IMPERIAL BUREAU OF MYCOLOGY
3 JAN. 1923

HERB.

SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA

FLORA ITALICA CRYPTOGAMA

Pars I: FUNGI

HYMENIALES

PARS I.

(LEUCOSPORAE ET RHODOSPORAE)

digessit **P. A. SACCARDO**

adjuvante **Ab. HIER. DALLA COSTA**

qui praeterea Conspectus synopticos concinnavit

COMMONWEALTH MYCOLOGICAL INSTITUTE

PREZZO L. 21,60

Per i sottoscrittori di tutta l'Opera **L. 18**

ROCCA S. CASCIANO

STABILIMENTO TIPOGRAFICO L. CAPPELLI

Gennaio 1915

PREFAZIONE

Era sentito desiderio dei micologi italiani che l'illustre autore dei « Fungi Tridentini », l'abate GIACOMO BRESADOLA elaborasse per la *Flora italica cryptogama*, la ragguardevole parte degli Imenomiceti. Egli aveva già accettato il grave compito e si accingeva ad eseguirlo, quando la sua salute ebbe un serio attacco e, suo malgrado dovette declinarlo. Ora fortunatamente egli si è quasi riavuto, ma non così perfettamente da poter assumere l'incarico. Purtroppo in Italia nessun altro micologo si trovava ora in opportuna condizione di supplirlo e perciò, quantunque riluttante, mi risolsi di addossarmi questa parte interessante senza la quale la nostra *Flora cryptogama* sarebbe rimasta monca. Assicuratomi l'ajuto del valente e accurato professore Ab. GIROLAMO DALLA COSTA, dottore in Scienze naturali, intrapresi la elaborazione la quale, lo dichiaro schiettamente, non è in massima parte che una compilazione basata, quanto al censimento delle specie, sul ricco materiale bibliografico italiano e, quanto a diagnostica, sulle opere più accreditate in materia.

Qui poi sono assai confortato di annunciare che il nostro chiarissimo collega Bresadola mise gentilmente a nostra disposizione un copioso e prezioso manoscritto, in gran parte a schede, in cui sono enumerate e diligentemente descritte tutte le specie da lui raccolte nel Trentino così ricco di forme fungine. Fra queste specie ben molte sono da aggiungere alla Flora italiana, la quale così ne viene notevolmente arricchita.

Sarebbe stato veramente desiderabile riportare per intero le diagnosi e descrizioni che l'insegne micologo consegnò alle sue schede, ma poichè ben molte delle specie italiane non sono comprese nel MS. del Bresadola, troppo disuguale sarebbe risultato il nostro lavoro. Ci contentammo perciò di ricavare dal MS. molti dati micrologici, alcune note sinonimiche nonchè le speciali località del Trentino e

pochissime del Nizzardo e di Toscana, donde provennero gli esemplari da lui descritti.

Il censimento degli Imenomiceti italiani, come, del resto, di tutti gli altri Miceti della nostra «Flora critt. » risulta dallo spoglio diligente fatto fino dal 1903 dall'egregio Prof. Traverso di tutte le pubblicazioni italiane in cui figurano i funghi nostrali, continuato ora da me fino al 1913. Vagliai il meglio che mi fu possibile le singole specie, ne corressi eventualmente la nomenclatura e nella rubrica *Bibliografia*, che accompagna ogni specie, notai i numeri che portano le relative pubblicazioni nell'Elenco bibliografico e nei due Supplementi (1903-1912) del prelodato Prof. Traverso. Le frequenti citazioni *Bres. MS.* richiamano il prezioso lavoro manoscritto del Bresadola. Si avverte che per molte specie fungine fra le più diffuse in Italia e per alcune regioni dove esistono delle pubblicazioni riassuntive, furono citate solo quest'ultime e non le precedenti parziali che in quelle si trovano già comprese. Così viene citata la *Flora crittogamica* del Bizzozero per le specie Venete notificate fino al 1881, l' *Herbarium pedemontanum* del Colla per le specie piemontesi fino al 1837, la *Micologia ligustica* del Pollacci per i funghi di Liguria fino al 1897 e così poche altre.

Nella rubrica *Iconografia* citai alcune fra le migliori figure delle opere micologiche, preferendo le nostrali. Quì però debbo dichiarare che, trattandosi per massima parte di specie dedotte da altrui pubblicazioni, non da una ricerca originale, un controllo non fu potuto fare; noto solo che citai le figure degli autori più accreditati. Più complete indicazioni iconografiche si troveranno nei vol. XIX e XX della mia *Sylloge Fungorum: Index iconum.*

E qui mi sia concesso esprimere una considerazione. Non v' ha gruppo di vegetali più proteiforme degli Imenomiceti. A seconda dell'età individuale e delle condizioni meteoriche, stazionali e stagionali una stessa specie non si riconoscerebbe più se non in seguito a diuturne osservazioni sul sito. Ne risulta che molte delle effigie date anche dai migliori micologi per una stessa specie sono bene spesso inconciliabili se non si ha in mira la constatata variabilità. È ben vero che parecchi valorosi micologi come l'Hoffmann H. (1),

1) Icones analyticae Fungorum. Giessen 1861-65.

il Patouillard (1) il Voglino (2) il Bresadola (3) il de Seynes (4) il Van Bambeke (5) il v. Höhnel e Litschauer (6), le due micologhe Paula Demelius (7) e Adelina Ames (8), R. Maire (9) ed altri ancora hanno dato delle ottime analisi anatomo-microscopiche degli Imenomiceti ma il risultato non sarà completo se non quando associati un esperto determinatore ed un analista micrografo, non ci daranno delle monografie sistematiche dei singoli generi, corredate da fedeli figure macroscopiche e microscopiche. Allora è sperabile che la differenziazione di molte specie ora assai difficile e talora impossibile darà modo di riconoscerle con tutta sicurezza e maggiore facilità.

Quanto all'area della distribuzione extra-europea delle specie d'Imenomiceti, che sono diffuse oltre i confini d'Europa, i dati della *Sylloge Fungorum* arrivano fino al 1886 e parecchi sono omessi. Qui non potei tener conto che di qualche lavoro più comprensivo come del Montagne per il Chili e la Guiana, del Patouillard per la Tunisia, del Cooke per l'Australia, del Peck per l'America settentr., del Kawamura pel Giappone (10). Ci era naturalmente impossibile sfogliare centinaia di contribuzioni frammentarie che per caso contengono qualche specie cosmopolita.

Solo per le specie indicate di una o poche località o di località inedite (quelle p. e. date dal Bresadola in MS.) si danno le particolari ubicazioni, mentre per tutte le altre si citano solo le regioni italiane (nei confini naturali) stabilite come segue: Liguria, e Nizzardo, Piemonte, Lombardia, Canton Ticino, Trentino, Veneto, Istria, Emilia, Toscana, Marche, Lazio, Napoletano (in senso lato), Sicilia, Malta, Sardegna e Corsica.

La classificazione seguita in questa Parte degli Imenomiceti è, salvo poche eccezioni, quella del Fries negli *Hymenom. Europaei*, 1874. Non ho mancato di esaminare e comparare con quest'ultima le

1) Tabulae analyticae Fungorum. Poligny et Paris, 1883-89. — 2) Ricerche analitiche Agaric. Venezia 1886 e Observat. analyt. in Fung. Agar. Firenze, 1887. — 3) Fungi Tridentini, Trid. 1881-1900. — 4) Flor. Mycol. Montpell. Paris, 1863 e Recherch. veg. infér. Paris 1874-86. — 5) Centurie Agar. (Leucosp.) Gand. 1912. — 6) Revision der Corticieen etc. Berl. 1906 e Beiträge zur Kenntn. der Cortic. I-III Wien 1906-8. — 7) Beiträge zur Kenntn. der Cystiden, I-VI. Wien, 1910-1913. — 8) A consideration of struct. in relation to genera of the Polyporacee. Berl. 1913. — 9) Les bases de classification dans le genre Russula. Paris 1910, ecc.

10) Illustration of Japanese Fungi published by the Bureau of Forestry. Tokyo 1912 e seg.

modificazioni proposte da Schröter, Patouillard, Quélet, Ricken; ma riconoscendo pure che di sicuri pregi non mancano, pure ho creduto, dirò meglio ho dovuto attenermi al metodo del grande Maestro di Upsala, sia perchè io debbo, come dissi, limitarmi ad un lavoro in massima parte di compilazione e sia perchè molte specie indicate d'Italia non si saprebbe a quali dei riformati generi attribuire. Avendo però in alta considerazione la lunga esperienza e la competenza scientifica del Bresadola e del Quélet, non abbiamo mancato di riportare nelle *Osservazioni* o talun giudizio divergente od altre osservazioni dei medesimi.

Per la nomenclatura dei generi si seguì in generale quella usata dal Fries, *Hymen. Eur.* 1874 e dalla *Syll. Fung.* (vol. V-VI, 1887-88) salvo che, per le specie dei sottogeneri Friesiani alzati a generi, si pose fra parentesi il nome dell'autore del nome specifico (da Linneo, 1753, in poi!) e quindi quello dell'autore riduttore. Aggiunsi le due date che nel più dei casi mancano nei trattati e non fu breve il lavoro di rintracciarle sulle fonti. Parecchi altri sinonimi si possono trovare nella precitata opera di Fries e nella *Sylloge*, non però nel vecchio *Systema mycologicum* Friesiano e nel *Nomenclator Fungorum* di Streinz dove molti e gravi sono gli errori o le divergenze.

Quanto alle illustrazioni grafiche che accompagnano questo volume, mi sono limitato ad inserirvi alcune poche figure schematiche per facilitare la comprensione dei caratteri generali e della nomenclatura degli organi degli Imenomiceti. Tutti i generi poi (per ora delle Agaricacee) sono schematicamente figurati in 6 tavole secondo le serie cromo-sporologiche di Fries.

Dal R. Istituto botanico di Padova, Febbraio 1914.

P. A. Saccardo.

INTRODUZIONE (*)

GENERALITÀ.

Gli *Imenomiceti* sono funghi appartenenti alla grande Coorte dei *Basidiomiceti* (**Basidiomycetae**), i quali si distinguono per la mancanza degli aschi, per la generazione, a quanto pare finora, sempre agamica, per il micelio pluricellulare e per la presenza di speciali organi (basidii: *basidia*) continui o settati, che sopportano le spore.

Essi vivono per lo più saprofiticamente sulle sostanze organiche vegetali in decomposizione. Non mancano però esempi di specie che vivono sulle radici vive e sulle corteccie dei tronchi e dei rami vivi, o quasi vivi, e sulle foglie.

Corpo vegetativo. — Il loro corpo vegetativo o tallo (*thallus*) è costituito da un micelio (*mycelium*), il quale risulta dall'intreccio di lunghi e sottili filamenti di cellule, jalini, trasparenti, delicatissimi, detti ife (*hyphae*) ed è intimamente attaccato al substrato.

Generalmente il micelio è sottile e tenue così da sfuggire all'occhio anche munito di buona lente. Talora però si estende in membrane sottili e sericee, si agglutina in filamenti abbastanza grossi (*bianco di fungo*) e tappezza le cavità dei vecchi tronchi d'un velluto bianco, nero, aranciato o rosso.

Il micelio di alcune specie ha lo spessore e la tenacità d'una stoffa.

Può vedersi ad occhio nudo il micelio nei cumuli di letame coltivati a *Prataiuolo* in forma di cordoni biancastri; nelle gallerie o nelle cantine umide in forma di tessuto o feltro biancastro; sul vecchio legname in putrefazione e, meno facilmente, ne' boschi rivestendo i tronchi infraciditi tra il legno e la corteccia e i cumuli di terriccio ricco di humus.

(*) Per compilare la presente introduzione furono principalmente consultate le seguenti opere: BRESADOLA, I Funghi mangerecci e velenosi. Milano 1899, 2ª ed. Trento 1906 — BIGEARD et GUILLEMIN, Flore des Champignons supér. de France. Paris 1909 — FORQUIGNON, Les Champignons supérieurs. París 1886 — ROCH, Les empoisonnements par les Champignons. Genève, 1913.

Più di rado (*Collybia*, *Marasmius*, *Typhula*, *Pistillaria* ecc.) il micelio si concreta in tubercoli rotondi, delle dimensioni di un grano o di un piccolo tubero, diversamente colorati, molto duri e resistenti al freddo e alle condizioni sfavorevoli di vegetazione: questi tubercoli prendono il nome di sclerozii (*sclerotium*).

Il micelio è perenne e la sua lenta vegetazione contrasta coll'esistenza effimera del fungo che ne proviene. Il suo accrescimento è centrifugo, si estende come una macchia di olio a diametro sempre crescente: si osserveranno quindi sul suolo molti funghi disposti in cerchi regolari (*circoli delle streghe*). Dopo il taglio del fieno si vedono nei prati delle macchie circolari ove l'erba è più verde e più abbondante: un po' più tardi, in autunno, vi si potrà raccogliere in gran quantità il Prataiuolo campestre.

Corpo fruttifero. — La riproduzione degli Imenomiceti può avvenire per pezzi di micelio, ognuno dei quali dà nuovi individui, come nel Prataiuolo coltivato; o per mezzo degli sclerozii, capaci di vegetare anche dopo esser rimasti per un certo tempo inattivi. Ma principalmente la riproduzione avviene per mezzo di spore (*sporae*), le quali si formano su un organo speciale detto corpo fruttifero o ricettacolo o carpoforo (*receptaculum*, *carpophorum*) che rappresenta la parte comunemente detta fungo.

Il corpo fruttifero cresce in molte specie con una rapidità meravigliosa e in parecchie nel corso di una notte. Esso si sviluppa a spese del micelio con un processo abbastanza simile a quello della formazione del micelio stesso. A un dato momento apparisce sul filamento micelico un piccolo rigonfiamento sporgente, attorno al quale si formano altre cellule piene di protoplasma più o meno omogeneo. Meno allungate delle cellule del micelio, più appressate e di maggior diametro, esse si moltiplicano rapidamente e ben presto cominciano ad apparire i primi lineamenti del piccolo fungo. Nella maggior parte dei casi, il fungo è in origine protetto da un involucro detto velo (*velum generale*), che più tardi si rompe lasciando quasi sempre delle traccie appariscenti sull'individuo adulto. Questo velo generale ora è a forma di tela di ragno (*velum cortiniforme*), ora è vischioso, glutinoso, membranaceo. Quando è molto ampio e persistente in forma di di guaina o coppa alla base del gambo si chiama volva (*volva*). In alcune specie p. e. di *Amanita* resta anche in forma di scaglie o pellicole bianche sul cappello (*A. rubescens*, Fig. 1. AB). Il corpo fruttifero degli Imenomiceti, sempre epigeo, risulta tipicamente di due parti: il gambo (*stipes*) e l'imenoforo (*hymenophorum*). Quando il gambo manca, l'imenoforo si dice sessile (*h. sessile*). In molti casi anche l'imenoforo nello stato giovanile è protetto da un involucro (da non confondersi col velo generale) detto velo

parziale (*velum partiale*); il quale coll'età scompare del tutto, o può lasciare un residuo sia ai margini dell'imenoforo, sia aderente al gambo, re-

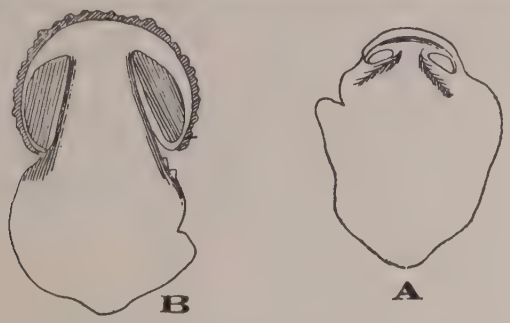


Fig. 1. — Due età diverse di Amanita rubescens, dimostranti il fungo (A) chiuso ancora nel velo universale, che poi si rompe lasciando le sue tracce (B).

siduo detto in questo caso anello (*anulus*). Così il genere *Amanita* ci offre esemplari provveduti contemporaneamente di *volva*, residuo del velo generale e di *anello*, residuo del velo parziale. In molte specie invece l'uno o l'altro od ambedue scompaiono coll'età senza lasciar traccia. Vedi Fig. 2.

Da un medesimo micelio può nascere un solo corpo fruttifero e allora il fungo si dice solitario (*solitarius*); può invece un micelio produrre contemporaneamente più corpi fruttiferi e allora la specie si dirà gregaria (*gregaria*); che se questi corpi fruttiferi sono più o meno uniti in cespuglio, la specie si dirà cespitosa (*caespitosa*).

Gambo. — Il gambo degli Imenomiceti può esser dunque circondato alla base dalla volva (*stipes volvatus*) e verso l'apice dall'anello (stipes *anulatus*) oppure esserne sprovvisto (*st. evolvatus*, *st. exanulatus*).

La sua forma varia assai: può esser cilindrico (*st. cylindricus*, *aequalis*), conico colla parte più grossa

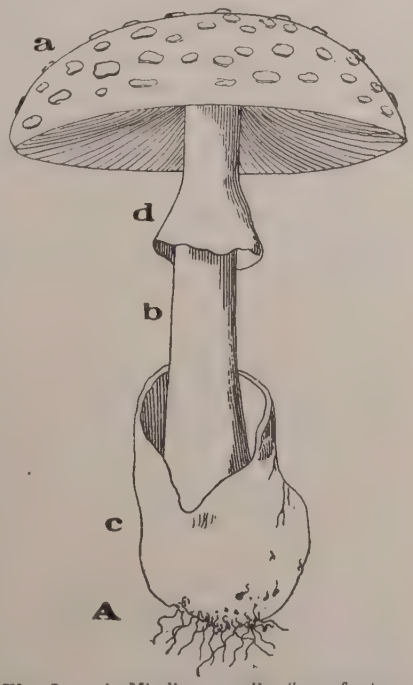


Fig. 2. — A. Micelio — a. pileo (imenoforo) con scaglie e lamelle — b. gambo — c. volva — d. anello.

verso il basso (*st. conicus*) o verso l'alto (*st. obconicus*). In generale può essere assottigliato verso l'apice (*st. apice* o *sursum attenuatus*) o verso la base (*st. basi* o *deorsum attenuatus*), può essere rotondo (*st. teres*) o compresso (*st. compressus*), può esser diritto (*st. rectus*) o tortuoso (*st. tortuosus, flexuosus*).

Alla base può terminare con un bulbo più o meno grosso (*st. bulbosus* o *st. bulbillosus*) con un tubero (*st. tuberosus*) o esserne sprovvisto (*st. ebulbis*). Oppure può esser provvisto alla base di radice (*st. radicatus*), la quale quando pare come troncata si dice premorsa (*radix praemorsa*).

Alla base ancora può esser dilatato in una espansione circolare (*stipes basi in orbem dilatatus*) ecc. Si dice insitizio (*insititius*) il gambo che è direttamente attaccato al supporto.

Riguardo allo stato della superficie il gambo può essere: levigato (*st. levis*), oppure in tutto od in parte presentare dei tubercoli, (*st. tuberculatus*), delle squame (*st. squamosus* o *st. squamulosus*), delle fibrille (*st. fibrosus* o *st. fibrillosus*), dei solchi (*st. sulcatus*), delle strie (*st. striatus*). Può anche essere coperto di farina (*st. farinosus*) o di fina polvere (*st. pruinosus*), od anche spalmato di uno strato di sostanza glutinosa (*st. glutinosus*) che non si deve confondere coll'umidità che può ricoprire come il gambo così tutto il fungo (*st. udus*).

Riguardo alla consistenza può esser molle (*st. mollis*), fragile (*st. fragilis*, tenace (*st. tenax*), rigido (*st. rigidus*), elastico (*st. elasticus*); può essere carnoso (*st. carnosus*), cartilagineo (*st. cartilagineus*) coriaceo (*st. coriaceus*); può esser cavo o pieno: se ha una sola cavità grande si dice semplicemente cavo (*st. cavus*), se presenta una cavità angusta si dice fistoloso (*st. fistulosus*). Le cavità possono essere riempite di sostanza eterogenea (*st. farctus*); se invece è massiccio, il gambo si dice *stipes solidus*.

In quanto ai rapporti coll'imenoforo, il gambo può essere inserito nel centro (*st. centralis*) o fuori del centro (*st. excentricus*) o decisamente sulla periferia dell'imenoforo (*st. lateralis*).

Tra il gambo e l'imenoforo può esistere un limite netto di divisione, cosicchè l'uno sia facilmente separabile dall'altro (*st. ab hymenophoro discretus*); oppure può mancare questo limite, cosicchè l'imenoforo può considerarsi come la continuazione del gambo (*stipes cum hymenophoro confluens, continuus*).

Di più la sostanza che costituisce le due parti può essere identica (*st. homogeneus*) o avere proprietà differenti (*st. heterogeneus*). Lo stesso dicasi del colore (*st. concolor* o *st. discolor*). I corpi fruttiferi nati da uno stesso micelio possono esser saldati insieme per i loro gambi in modo da formare un tronco unico (*stipites connati*).

Imenoforo. — L'imenoforo è la porzione del ricettacolo che serve di supporto e di protezione agli organi riproduttori. Esso presenta le forme più diverse. Può avere la forma di clava, di coppa, di cespuglio, di membrana, di lingua (es.: *Fistulina hepatica*), di barba (es.: *Hydnum coralloides* ed *erinaceus*) o di mani (es.: *Clavaria*) o di lobi od orecchiette accavallati e riuniti in cespo, come in *Polyporus frondosus*, o di zoccolo di cavallo, ecc. Nella maggior parte dei casi però l'imenoforo è più o meno regolarmente allargato a guisa di ombrello, presentando una faccia superiore ed una inferiore e allora prende il nome di cappello (*pileus*).

Cappello. — Il cappello nell'età giovanile è sempre convesso, sferico, ovoideo od ellissoideo; col tempo la convessità diminuisce, diventa conico o campanulato, oppure anche piano e perfino concavo o imbutiforme.

Nel punto ove si attacca al gambo può presentare nella faccia superiore un avvallamento più o meno circolare (*pileus umbilicatus*) o viceversa un rialzo detto *ombone* (*umbo*; *pileus umbonatus*) e quasi sempre la parte centrale detta disco (*discus*) per grossezza o consistenza o colore si distingue dalla periferica o margine (*margo*).

Il margine può essere avvolto su sè stesso in modo che sia esterna la faccia superiore del cappello (*margo revolutus*) o la inferiore (*margo involutus*), può essere intero o frangiato, le frangie essendo, come si disse, residui del velo parziale.

Riguardo allo stato della faccia superiore il cappello presenta le stesse particolarità del gambo: può esser levigato (*pileus levis*), privo di peli (*p. glaber*), coperto di sostanza glutinosa (*p. glutinosus*) o vischiosa (*p. viscosus*), o di pruina (*p. pruinatus*), di farina (*p. farinosus*), di squame (*p. squamosus*) di fiocchi (*p. flocculosus*) di fibrille (*p. fibrillosus*); può essere umido (*p. udus*), percorso di solchi (*p. sulcatus*) di strie (*p. striatus*) di rughe (*p. rugosus*). Tutte queste particolarità possono notarsi nel cappello fin dallo stato giovanile e persistere nello stato adulto, oppure comparire soltanto coll'invecchiarsi del fungo, o viceversa scomparire nel fungo adulto; come pure possono risguardare solo il disco e il margine o tutta intera la faccia superiore del cappello.

È da notarsi poi che questi diversi accidenti della superficie del cappello, come pure del gambo, dipendono dagli strati epidermici che li rivestono; mentre in alcuni casi (*Amanita* ecc.) la pellicola rimane intera e le accidentalità dipendono dai residui del velo generale.

Il colore dell'imenoforo varia all'infinito: si hanno tutte le gradazioni e una stessa specie può presentare individui dei più svariati colori; anzi uno stesso individuo può coll'età, colle diverse condizioni dell'ambiente e perfino dell'atmosfera cambiare il suo colore. In particolare si chiama igrofano (*hygrophanus*) il fungo che ha la proprietà di diventare traslu-

cido coll'umidità; tefrofano (*tephrophanus*) se coll'umidità apparisce di color cinereo.

Analogamente la consistenza dell'imenoforo in genere e del cappello in specie varia moltissimo: può essere carnoso (*carnosus*), compatto (*compactus*), coriaceo (*coriaceus*), cartilagineo (*cartilagineus*), fibroso (*fibrosus*), molle (*mollis*), fragile (*fragilis*), può variare coll'umidità (*hygrophanus*) ecc.

La faccia inferiore o superiore del cappello in alcuni generi (*Telephora*, *Corticium*, *Stereum* ecc.) è più o meno levigata ed occorre il microscopio per osservarne la struttura. Ma assai più spesso essa presenta delle appendici speciali e caratteristiche che servono, come vedremo, di supporto all'imenio. Queste appendici possono essere, come in *Hydnum*, *Irpex* ecc. denti (*dentes*), aculei (*aculei*), tubercoli (*tubercula*), creste (*cristae*), papille (*papillae*). In moltissimi generi invece (es. *Boletus*) si trovano dei tubetti (*tubuli*); e, nella grande coorte degli Agarici, delle lamelle (*lamellae*).

Tubuli. — I tubuli sono disposti normalmente alla faccia inferiore del cappello e si aprono all'esterno mediante orifizî detti pori (*porus*). Possono formare uno strato appartenente al tessuto del cappello (*Fistulina Trametes* ecc.) oppure uno strato eterogeneo col tessuto medesimo (es. *Polyporus*) e più o meno facilmente separabile da esso.

In tal caso il tessuto del cappello può discendere quà e là a formare una specie di trama (*trama pilei*). Oppure ancora può essere ciascun tubetto immerso in una papilla o verruca distinta dal ricettacolo (es. *Porothelium*). I tubuli possono essere separati gli uni dagli altri oppure saldati insieme; talora (*Favolus* ecc.) risultano formati dall'anastomosi di lamelle dirette in tutti i sensi (*tubuli spurii*, *tubuli lamellosi*). Possono esser più o meno profondi (*tubuli longi*, *breves*) o anche semplicemente superficiali, nel qual caso possono formare una specie di reticolato a pieghe (*tubuli reticulato-plicati*, es.: *Merulius*). Possono essere più o meno larghi e talvolta, come in *Hexagonia* perfino dilatati in alveoli esagonali. Possono essere distribuiti regolarmente in cerchi concentrici o in serie radiali; possono essere tutti eguali fra di loro oppur disuguali; aperti fin da principio oppure inizialmente chiusi; ecc.

Possono essere regolari cilindrici (*tubuli teretes*) oppure urceolati (*tub. urceolati*) o volti in su (*tub. resupinati*). Gli orifici possono essere circolari (*pori regulares*), oppure sinuosi (*p. sinuosi*) o a forma di labirinto (*p. labirinthiformes*).

Lamelle. — In tutti gli Agarici la faccia inferiore del cappello o la superiore (nelle forme resupinate) porta le così dette lamelle (*lamellae*) ossia laminette per lo più sottili, inserite normalmente alla faccia del cappello e disposte regolarmente attorno al punto di inserzione del gambo, o, quando

questo manchi, attorno ad un punto centrale od eccentrico come i raggi di una ruota. Il loro ufficio, come si è accennato e come si vedrà fra breve, è di supporto allo strato imeniale.

Esse sono formate dalle duplicature di una membrana, tra le quali ordinariamente si inserisce uno strato di altro tessuto detto trama (*trama*). In molte specie (*Paxillus involutus*, *Pholiota adiposa* ecc.) è facile osservare questa struttura delle lamelle: staccando una lamella dal cappello si possono separare i due foglietti della membrana dalla trama senza rottura (*lamellae scissiles*). Talvolta la trama è molto ridotta sicchè pare che manchi e che i due foglietti siano applicati l'uno all'altro; talora la trama non è altro che lo stesso tessuto del cappello che discende tra i due foglietti; altre volte invece è diversa dal tessuto del cappello ed è allora che le lamelle si lasciano facilmente staccare o si staccano spontaneamente dall'imenoforo.

Le lamelle presentano da studiare le due *facce* (*latera*), lo *spigolo* o *taglio* (*acies lamellarum*), la *base* (*basis*) e le due estremità situate l'una anteriormente (*antice*) verso il margine del cappello, l'altra posteriormente (*postice*) verso il gambo.

Quanto alle dimensioni e alla forma generale le lamelle possono essere: larghe (*lamellae latae*), strette (*angustae*), grosse (*l. crassae*), sottili (*l. tenues*). Le faccie possono essere piane (*l. planae*), ondulate (*l. undulatae*), increspate (*l. crispae*), percorse da venature (*l. venosae*), da costole (*l. costatae*).

Lo spigolo può essere rettilineo (*lamellae lineares*), o curvilineo e in questo caso concavo verso l'alto (*l. concavae*) o convesso (*l. convexae l. ventricosae*), arcuate (*l. arcuatae*); intero (*acies lamellarum integra*) o con piccole intaccature regolari, rotonde (*acies crenulata*) o appuntite (*a. dentata*), oppure irregolari (*acies erosa, lamellae erosae*); frangiato (*acies fimbriata*), increspato (*acies crispa*); acuto (*acies acuta*) od ottuso (*a. obtusa*) attraversato da canaletti (*a. canaliculata*), cosperso da gocciolline (*a. guttutata*, *a. rorida*), di fiocchi lanosi (*a. floccosa*, *a. penicillata*); colorato come le lamelle (*a. concolor*) o percorso da una fascia di diverso colore (*a. marginata*).

La base delle lamelle può essere intimamente saldata al cappello (*basis contigua*), distinta dal cappello e facilmente separabile (*lamellae separabiles, secedentes*). Le estremità possono essere arrotondate (*lamellae rotundatae*), slargate (*lamellae antice* o *l. postice latiores*), assottigliate (*lamellae antice* o *lamellae postice attenuatae*).

Dal punto di vista dei rapporti reciproci le lamelle possono essere lunghe egualmente (*l. aequales*), o inegualmente (*l. inaequales*); metà più corte delle vicine (*l. dimidiatae*); molto vicine le une alle altre (*l. con-*

fertae, *confertissimae*), oppure lontane (*l. distantes*); semplici (*l. simplices*) o biforcate (*l. furcatae*), o ramificate (*l. ramosae*): distinte le une dalle altre (*l. distinctae*) o comunicanti fra loro per venature (*l. venoso-connexae*), per reticolati (*l. reticulato-connexae*) o per ramificazioni (*l. anastomosantes*), o infine essere nella estremità posteriore riunite da una specie di collare membranoso (*l. collario adnexae* Es. *Marasmius rotula*).

Dal punto di vista dei loro rapporti col gambo può essere che le lamelle colla loro estremità posteriore:

1°) terminino a notevole distanza dal gambo (*l. remotae*).

2°) più o meno attenuate, arrivino appena al gambo (*l. liberae*).

3°) arrotondate arrivino appena al gambo, ciò che produce come un piccolo golfo tra il gambo e le lamelle (*l. sinuatae*).

4°) aderiscano semplicemente al gambo per un tratto relativamente corto (*l. adnexae*).

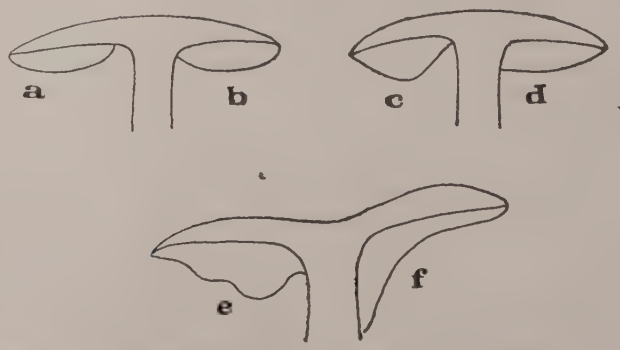


Fig. 3. — a. Lamellae remotae — b. L. adnexae — c. L. sinuatae — d. L. adnatae — e. L. emarginatae — f. L. decurrentes.

5°) aderiscano interamente (*l. adnatae*).

6°) aderiscano interamente al gambo e lo spigolo presso l'inserzione sia intaccato (*l. emarginatae*).

7°) aderiscano interamente al gambo prolungandosi notevolmente lungo il medesimo e poi attenuandosi a poco a poco regolarmente (*lamellae decurrentes*), oppure bruscamente (*lamellae denticulo decurrentes*). Vedi Fig. 3, a. b. c. d. e. f.

Imenio. — L'imenoforo degli Imenomiceti è tappezzato sia uniformemente, sia in certe parti soltanto della sua superficie esterna da una membrana fruttifera detta imenio (*hymenium*). Questo carattere dell'imenio superficiale costituisce precisamente la differenza principale fra gli Imenomiceti e i Gasteromiceti, i quali invece hanno gli organi riproduttori chiusi in un involucro detto *peridio*. L'imenio è ordinariamente portato da ap-

pendici speciali: le lamelle, i tubuli, gli aculei, i denti, ecc. di cui abbiamo parlato più sopra (*hymenium figuratum*); oppure può formare uno strato più o meno levigato (*hymenium levigatum*). Nei funghi in cui l'imenoforo è un cappello, l'imenio si trova ordinariamente nella sua faccia inferiore (*hym. inferum*), ma se l'imenoforo è resupinato o verticale allora può trovarsi nella faccia superiore (*hym. superum*) o laterale e in alcuni casi si trova su ambe le faccie (*hym. amphigenum*). Sulla forma dell'imenoforo e del relativo imenio si fondano i cinque tipi principali nella classificazione degli Imenomiceti.

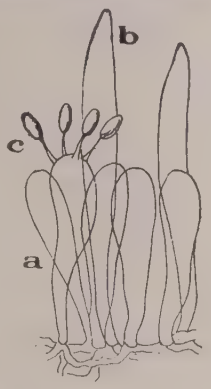


Fig. 4. — *Amanita.* a. basidii — b. cistidi — c. sterigmi e spore.

L'imenio risulta di un solo strato di cellule grandi, cilindriche od ovoidee, attenuate alla base. Di queste cellule alcune portano le spore e si dicono basidii (*basidia*) donde il nome comune di Basiodimiceti (*Basidiomycetes*) dato agli Imenomiceti, ai Gasteromiceti e ad altre classi, in opposizione agli Ascomiceti. Accanto ai basidii l'imenio presenta ordinariamente altre cellule meno numerose di forma un po' diversa e sprovviste di spore ossia sterili. Si chiamano cistidii (*cystidia*) e contengono granulazioni di varia natura, jaline o colorate e talora cristallini di ossalato di calcio. La loro funzione fisiologica è ancora incerta. Vedi Fig. 4 e 5.

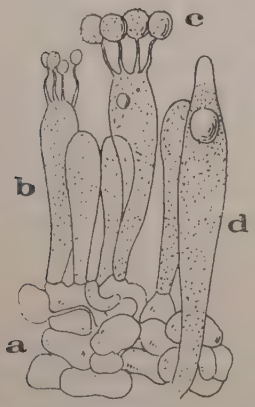


Fig. 5. — *Russula* — a. tessuto imeniale vescicoloso — b. basidii — c. spore e sterigmi — d. cistidii.

Tanto i basidii che i cistidii negli Imenomiceti sono unicellulari e quindi non presentano setti nè longitudinali, nè trasversali (*basidia et cystidia continua, non septata*).

Spore. — Tutto il sistema di organi di cui si parlò finora concorre dunque al medesimo scopo, sostenere, nutrire e proteggere le spore, che sono i veri organi di riproduzione.

Le spore (*sporae*) degli Imenomiceti, come del resto le spore degli altri funghi, sono corpicciuoli microscopici, le cui dimensioni si misurano col millesimo di millimetro detto *micron*, che si indica colla lettera greca μ e ricoprono l'imenio in così prodigiosa abbondanza, che un fungo di mediocre grandezza ne produce più migliaia. Esse sono inserite all'apice dei basidii non direttamente ma per mezzo di corte appendici appuntite dette *sterigmi* (*sterigmata*), d'ordinario in numero di quattro per ogni basidio;

(*basidia 4-sterigmatica*) e quindi ogni basidio porta quattro spore (*basidia tetraspora*). Eccezionalmente si osservano anche basidii con sei, con due e anche con una sola spora. La genesi delle spore avviene nel modo seguente: Il basidio dapprincipio è una semplice cellula allungata, portante nell'interno verso l'apice due nuclei; questi due nuclei si fondono in un unico nucleo globoso, il quale successivamente per azione cariocinetica si divide in tanti nuclei quante saranno le spore che dovrà avere il basidio. Contemporaneamente dall'apice della cellula-basidio, in corrispondenza dei nuclei si elevano altrettanti sterigmi attraverso ai quali passeranno i nuclei nelle relative spore che frattanto si generano all'apice degli sterigmi. Vedi Fig. 6 a. b. c. d.

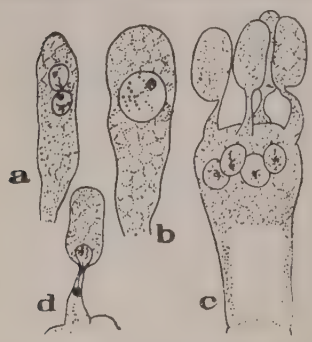


Fig. 6. — *Armillaria.* Basidii nelle diverse fasi, con 2 (fig. a), 1 (fig. b) e 4 (fig. c) nuclei — d. sterigma col nucleo che passa nella spora.

Le spore degli Imenomiceti, salve rarissime eccezioni (es. le Tremellacee) non sono settate e quindi sono unicellulari, a differenza delle spore di altri Funghi che hanno le spore plurisettate e quindi pluricellulari. La forma delle spore è variabile: sferica, ellissoidea, fusiforme, virgoliforme, di raro poligonale; la superficie ora è liscia, ora elegantemente verruculosa, costulata od irta di punte (*sporae verruculosae, costulatae, aculeolatae*). Il punto d'inserzione sullo sterigma è segnato da una fossetta impercettibile: l'ilo (*hylum*), o è munito di un apicolo (*apiculus*). Osservata sotto forti ingrandimenti una spora presenta un involucro esterno od episporio (*episporium*) che racchiude un protoplasma in cui nuotano goccioline oleose e dei corpuscoli colorati (*sporae guttulatae*). Vedi Fig. 7.

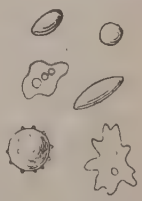


Fig. 7. — Varie forme di spore.

Il suo colore, sotto il microscopio è abbastanza visibile, benchè alquanto diluito e più chiaro di quello che si osserva in un cumulo di spore: là è quasi diafano, qui è opaco e molto più carico. Per rendersi conto del colore delle spore, ecco il migliore procedimento.

Si prende un foglio di carta di cui una metà sia bianca e l'altra nera: in mezzo si apre un foro, attraverso al quale si fa passare il gambo di un fungo p. es. un Agarico, un Boleto, immergendone poi la parte inferiore nella sabbia umida, o senz'altro nell'acqua. Si avrà cura che la carta sia molto vicina alle lamelle o ai tubi. Dopo una notte e talora anche dopo un'ora o due, si trova la superficie nera e la bianca della carta tutta coperta delle spore che il fungo vi ha regolarmente deposte.

È una specie di fotografia molto esatta della faccia inferiore del cappello. Si può poi fissare questo disegno naturale colla gomma e conservarlo così indefinitamente.

Il colore delle spore viste così in massa si può ricondurre ad alcuni tipi principali, che hanno grande importanza nella classificazione. Precisamente le Agaricacee possono dividersi, come fece per primo il Fries, nelle cinque seguenti sezioni parallele ma distinte per il colore delle spore:

Leucosporae Fr. Agaricacee a spore bianche o biancastre.
Rhodosporae (= *Hyporrhodii* Fr.) a spore rosee.
Ochrosporae (= *Dermini* Fr.) a spore giallastre, argillose o di color cannella.
Janthinosporae (= *Pratelli* Fr.) a spore bruno-porporine tendenti più o meno al violetto.
Melanosporae (= *Coprinarii* Fr.) a spore grigie, bruno-nerastre, o affatto nere.

Queste sezioni corrispondono in sostanza a quelle di Fries, solo che qui, come nella *Sylloge*, fra le Leucospore e le Ocrospore si includono parecchi generi che per caratteri vegetativi dal Fries e da altri autori erano tenuti separati. (Si vedano più avanti le 6 tavole schematiche a colori dei generi delle Agaricacee).

Le lamelle delle Agaricacee hanno ordinariamente il colore delle spore di cui sono coperte come di fina polvere. Ma questa regola è soggetta a numerose eccezioni, che non bisogna mai perder di vista. Anzitutto le spore non hanno la loro tinta normale se non quando sono giunte a maturità; perciò il colore delle lamelle differisce talora completamente nell'individuo giovane e nel medesimo allo stato adulto. In secondo luogo si hanno funghi, le cui lamelle sono accidentalmente sterili e non producono quindi spore. Finalmente se queste sono incolore, ialine, ciò che avviene assai spesso, esse evidentemente non possono mascherare il colore proprio delle lamelle; che in tal caso è il solo ad apparire.

In conclusione sarà sempre più sicuro ricorrere al processo indicato più sopra per determinare senza ambiguità il vero colore delle spore.

E quì è utile notare che la descrizione d'una specie non è mai completa senza l'esame microscopico delle spore. Che dovrebbe dirsi d'un botanico che descrivesse un albero senza far menzione dei suoi frutti? Del resto è superfluo insistere: nessun micologo degno di questo nome vorrebbe più trascurare uno studio così indispensabile.

Tale è dunque l'importanza delle spore, di questi minutissimi granuli sconosciuti agli antichi naturalisti. Si sa che esse resistono assai più che gli

altri semi vegetali alle temperature molto alte o molto basse; che sopportano il disseccamento senza perdere la facoltà germinativa; che le dimensioni minime loro permettono di insinuarsi dovunque: e questo solo basta per comprendere l'immenso potere di disseminazione che i funghi possiedono e che è il tratto caratteristico della loro storia. Oltre l'aria e l'acqua, gli animali e specialmente gli insetti sono potenti fattori di disseminazione.

Posizione sistematica, numero e distribuzione degli imenomiceti. — Gli Imenomiceti appartengono, come dicemmo, alla coorte dei Basidiomiceti. Lasciando da parte le Uredinacee e le Ustilaginacee, che sono pure Basidiomiceti, ma che per molti caratteri e specialmente per la vita esclusivamente parassitica si distaccano assai dagli Imenomiceti, dobbiamo citare come affini le Nidulariacee, le Sclerodermatacee, le Licoperdacee e le Imenogastracee. Tutti questi gruppi si distinguono dagli Imenomiceti per gli organi della fruttificazione protetti da un involucro chiuso (Angiocarpe). Quanto agli Imenomiceti, questi si possono dividere così:

Hymenomycetae
- **Holobasidiomycetae** coi basidii continui, non ramosi (*Agaricaceae*, *Polyporaceae*, *Hydnaceae*, *Clavariaceae Telephoraceae*).
- **Protobasidiomycetae** coi basidii longitudinalmente settati, o anche continui ma ramosi. (*Dacryomycetaceae*, *Tremellaceae*), ovvero trasversalmente settati (*Auriculariaceae*).

Numero. — Gli Imenomiceti descritti sino al 1910 contano (secondo la *Sylloge Fungorum omnium*) 13992 specie in tutto il mondo, così distribuite:

Agaricacee	7484	specie
Poliporacee	3143	
Idnacee	686	
Teleforacee	1533	
Clavariacee	658	
Tremellacee (in senso largo)	488	
Totale	13992	

Distribuzione geografica. — Essi sono distribuiti in tutte le parti del mondo. Solo pochi generi hanno un'area di distribuzione limitata. Si osserva poi in generale che nelle regioni tropicali e calde predominano le

forme a corpi fruttiferi di consistenza legnosa, compatta; mentre le forme più gracili e carnose sono quasi esclusive delle regioni temperate. Del resto nessun gruppo di piante presenta un cosmopolitismo così pronunciato. Molte e molte specie saprofitiche sia dei macromiceti che dei micromiceti si trovano diffuse in quasi tutto l'orbe. Molte delle comuni muffe e parecchie delle specie carnose eduli e venefiche si trovano sparse in paesi lontanissimi fra di loro.

In quanto poi alle specie strettamente parassite, queste è ben naturale, seguono le particolari piante ospiti che, come è noto, variano assai da continente a continente.

IMPORTANZA DEGLI IMENOMICETI.

Come i funghi, nel loro complesso, formano tra i vegetali il gruppo più vasto e proteiforme, così gli Imenomiceti fra i funghi costituiscono la coorte più ragguardevole essendone come i Primati.

Nell' **economia** della natura essi, come tutti gli altri funghi disimpegnano una funzione oltremodo importante: essi infatti sono energici agenti nella decomposizione dei corpi organici e concorrono, insieme agli Schizomiceti ed Ifomiceti alla formazione dell' humus.

Poche specie riescono di danno all' **agricoltura** e all' **economia domestica**, tale è p. es. l' *Armillaria mellea*, che vivendo parassita, produce nel Gelso la così detta *malattia del Falchetto* e negli alberi fruttiferi e boschivi il così detto *marciume*, attaccando e uccidendo le radici. Altro parassita dannoso è la *Trametes radiciperda*, che attacca le radici delle Conifere e di preferenze il Pino silvestre e l'Abete rosso. La *Trametes Pini* poi attacca i tronchi adulti della maggior parte delle Conifere producendone la carie del legno e vivendo per 40-50 anni sullo stesso albero.

Il *Fomes fulvus* attacca e danneggia i tronchi delle nostre Pomacee e così dicasi di parecchi altri Imenomiceti (*Pholiota*, *Polyporus*, *Stereum* ecc.) che molto nocciono a varie essenze legnose. Invece il *Merulius lacrimans* o *Struggilegno* attacca e manda in completa rovina le travi ed assi già lavorate ed umide delle case.

D'altra parte alcune specie vivendo associate colle piante verdi riescono loro di **utilità**. Così l' *Agaricus campester* o *Pratajolo* che nei prati trovasi fra le Graminacee, giova al loro sviluppo, come risulta dal verde più cupo delle loro foglie. E così il *Tricholoma Georgii* vivendo insieme alle erbe dei pascoli e prati nell'alto Appennino, produce lo stesso effetto rendendo più rigogliose e più verdi le erbe vicine, che certo ne utilizzano il micelio

Questi fatti che, del resto, meritano di essere ulteriormente studiati, trovano poi la loro massima esplicazione nella vera **simbiosi** delle Tuberacee colle radici delle piante arboree, assodata per le ricerche di Stahl, Mattirolo, Fischer, Woronin ecc. Risulta infatti che nel suolo di quasi ogni foresta, persino nelle elevate montagne, vivono numerose coteste Tuberacee (tartufi) il cui micelio (*micorize*) intrecciandosi colle radichette degli alberi contribuisce potentemente all'assortimento dei liquidi nutritizii circolanti nel terreno, mentre le Tuberacee stesse, almeno nei primordi, ricavano dalle radici il necessario nutrimento.

Nelle **arti** e nelle **industrie** furono talora impiegati degli Imenomiceti e Gasteromiceti per l'estrazione di materie coloranti (*Polyporos hispidus*, *Coprinus*, *Lycoperdon*, *Pisolithus* etc.), mentre è tuttora usata l'esca dei *Fomes*.

La **farmacia** stessa trae profitto di alcune specie di Imenomiceti, come del *Polyporus officinalis* e del *Fomes fomentarius*, il predetto fungo dell'esca.

Ma di gran lunge più grande e più estesa è l'importanza pratica che presentano molti Imenomiceti, che forniscono un alimento nutritivo, gustoso e sano, quando siano prudentemente usati.

Imenomiceti alimentari. — Poveri di materie minerali e ricchi di acqua, la loro quantità di azoto sorpassa di molto quella delle fanerogame meglio fornite, quali le Leguminose. Diverse materie proteiche, l'albumina, la gelatina, fanno parte integrante del loro tessuto.

Se si analizza la loro cenere, vi si trova una gran quantità di acido fosforico come nello scheletro degli animali.

Secondo il Prof. Hammersten (1) si contengono:

In 100 parti di	Albumina e sostanze estrattive	Grano	Carboidrati	Ceneri	Acqua	Parti non utilizzabili
Funghi mangerecci freschi	3.20	0.40	6.00	0.90	87.70	1.80
Funghi mangerecci secchi	2.90	2.50	41.20	6.10	16.00	12.30

(1) Prof. Dott. Olof. Hammersten, Manuale di Chimica Fisiologica. Trad. del Prof. Malerba. Napoli 1893.

Secondo Koenig l'*Agaricus campester* contiene per 100:

Sostanze albuminoidi	3.63
» grasse	0.18
Carboidrati	1.17
Acqua	92.52
Cenere e cellulosa	2.60

Il Michael dà la percentuale seguente in sostanza albuminoide per alcune specie disseccate:

Agaricus campester	20.63 %
Boletus edulis	22.82
Clavaria flava	24.43
Clitopilus Prunulus	38.32
Lactarius deliciosus	31.15
Armillaria mellea	16.26
Marasmius oreades	35.57
Cantharellus cibarius	23.43
(*Tuber aestivum*	36.90)

Come si vede, i funghi secchi sono molto ricchi in albuminoidi, ma quelli freschi, o i secchi rigonfiati, come si mangiano, hanno bassa percentuale di albuminoidi (3-5 %) per la forte proporzione di acqua (90 % in media).

Il Mörner ammette che per equivalere ad un chilogramma di carne di macello sarebbero necessari

Chilogrammi	9.300	di *Agaricus campester*
	24.200	di *Lactarius deliciosus*
	41.600	di *Cantharellus cibarius*

E dal punto di vista dell'alimentazione, egli paragona il fungo al Cavolfiore, mentre che Uffelmann lo aveva giudicato pari alla Carota.

Inoltre tutte le sostanze azotate non sono ugualmente assimilabili. Uffelmann calcola che il 19-24 % dell'azoto dei funghi non è in combinazione proteica; e Salter con esperienze fatte sull'uomo arriva alla conclusione che solo il 67,8 % dell'Azoto è digerito. Mörner ritiene che la metà soltanto degli albuminoidi dei funghi possa esser assorbita dall'intestino.

E qui facciamo seguire l'**Elenco delle specie mangerecce** più o meno nutritive e gustose, ma sicure, di **funghi italiani** (1).

---

(1) Vennero consultati i trattati relativi di Bresadola, Lanzi, Vittadini, Venturi, Arcangeli, Paolucci, Garofoli, Cavara, Negri ecc.

N. B. Le specie migliori o più consumate sono segnate d'asterisco (*)

I. IMENOMICETE.

A. Agaricacee.

a. *Leucospore.*

* Amanita caesarea (Scop.) Pers.
— cocolla (Scop.) Gill.
* — ovoidea (Bull.) Quél.
— rubens (Scop.) Quél.
— solitaria (Bull.) Secret.
* — strobiliformis (Vitt.) Quél.
* Amanitopsis vaginata (Bull.) Roze.
Armillaria caligata (Vir.) Gill.
— imperialis (Fr.) Quél.
— luteo-virens (Alb. Schw.) Sacc.
* — mellea (Vahl) Quél.
— robusta (Alb. Schw.) Gill.
* Cantharellus cibarius Fr.
— clavatus (Pers.) Kromholz.
— infundibuliformis (Scop.) Fr.
— lutescens Fr.
Craterellus cornucopioides (L.) Pers.
Clitocybe candida Bres.
— cineresceus (Bull.) Bres.
— cartilaginea (Bull.) Bres.
(= Ag. effocatellus Mauri).
— catinus (Fr.) Quél.
* — connata (Sohum.) Gill.
— conglobata (Vitt.) Bres.
— cyathiformis (Bull.) Quél.
— fragrans (Sow.) Quél.
* — geotropa (Bull.) Quél.
— gymnopodia (Bull.) Gill.
(= Ag. tabescens et Ag. aggregatus Auct. aliquot).
— gilva (Pers) Quél.
— infundibuliformis (Schäff.) Quél.
— laccata (Scop.) Quél.
* — neapolitana (Pers.) Sacc.
— nebularis (Batsch) Quél.
— odora (Bull.) Fr.
Collybia dryophila (Bull.) Quél.
— esculenta (Wulf.) Quél.
— fusipes (Bull.) Quél.
— radicata (Rehl.) Quél.
— velutipes (Curt.) Quél.
Hygrophorus eburneus (Bull.) Fr.
— erubescens Fr.
* Hygrophorus Marzuolus (Fr.) Bres.
— niveus (Scop.) Fr.
— penarius Fr.
* — ficoides (Bull.) Schw.
(H. pratensis (Pers) Fr.
— olivaceo-albus Fr.
* — virgineus (Wulf.) Fr.
— vitellum (A. S.) Sacc.
(= H. hypothejus Fr.
Lactarius camphoratus (Bull.) Fr.
— controversus (Pers.) Fr.
— deliciosus (L.) Fr.
— glycosmus Fr.
— mitissimus Fr.
piperatus (Scop.) Fr.
* — sanguifluus (Paul.) Fr.
— subdulcis (Bull.) Fr.
* — Volemus Fr.
Lentinus tigrinus (Bull.) Fr.
Lepiota colubrina (Krombh.) Sacc.
— excoriata (Schäff.) Quél.
— naucina (Fr.) Quél.
— procera (Scop.) Quel.
— rhacodes (Vitt.) Quél.
* Marasmius oreades (Bolt.) Fr.
— scorodonius Fr.
Mycena galericulata (Scop.) Quél.
— rosea (Bull.) Sacc.
(= M. pura (Pers.) Quél.)
Pleurotus cornucopioides (Pers.) Gill.
— dryinus (Pers.) Quél.
* — Eryngii (DC.) Quél.
* — var. Ferulae (Lanzi) Sacc.
* — insignior (Fr.) Sacc.
* — nebrodensis (Iriz.) Sacc.
— lignatilis (Fr.) Gill.
— ostreatus (Jacq.) Quél.
— petaloides (Bull.) Quél.
— ulmarius (Bull.) Quél.
* Russula aurata (With.) Fr.
— alutacea (Pers.) Fr.
— caerulea (Pers.) Fr.
* — cyanoxantha (Schäff.) Fr.
— delica Fr.
— grisea (Pers.) Fr.
— livida (Pers.) Schr.
(= R. heterophylla Fr.)
— lilacea Quél.

Russula lutea (Huds.) Fr.
* — integra (L.) Fr.
* — lepida Fr.
— vesca Fr.
* Tricholoma acerbum (Bull.) Quél.
* — albellum (Fr.) Quél.
— albo-brunneum (Pers.) Quél.
* — cnista (Fr.) Gill.
— colossus (Fr.) Quél.
* — Columbetta (Fr.) Quél.
— equestre (L.) Quél.
— fulvellum (Fr.) Gill.
* — gambosum (Fr.) Gill.
* — Georgii (Fr.) Quél.
* — goniospermum Bres.
— grammopodium (Bull.) Quél.
— leucocephalum (Fr.) Quél.
— nudum (Bull.) Quél.
— panaeolum (Fr.) Quél.
— pessundatum (Fr.) Quél.
— portentosum (Fr.) Quél.
— personatum (Fr.) Quél.
* — Russula (Schäff.) Gill.
* — terreum (Schäff.) Quél.

b. *Rodospore.*

Clitopilus Orcella (Bull.) Quél.
— Prunulus (Scop.) Quél.
Entoloma clypeatum (L.) Quél.

c. *Ocrospore.*

Cortinarius caerulescens (Schäff.) Fr.
— collinitus (Pers.) Fr.
* — firmus Fr.
— violaceus (L.) Fr.
Crepidotus palmatus (Bull.) Gill.
Gomphidius viscidus (L.) Fr.
— glutinosus (Schäff.) Fr.
Paxillus involutus (Batsch) Fr.
— atro-tomentosus (Batsch) Fr.
* Pholiota Aegerita (Brig.) Quél.
— caperata (Pers.) Gill.
— marginata (Batsch) Quél.
— mutabilis (Schäff.) Quél.
* — praecox (Pers.) Quél.

d. *Jantinospore e Melanospore.*

* Agaricus arvensis Schäff.
— augustus Fr.
* Agaricus campester Linn. e var.
* — pudicus Viv.
— silvicola Vitt.
Pilosace algeriensis (Fr.) Quél.
Coprinus porcellanus (Schäff.) Schr. [giovane].
(= C. comatus Fr.)
— attramentarius (Bull.) Fr. [id.].

B. **Poliporacee.**

* Boletus aereus Bull.
— badius Fr.
— bovinus L.
— corsicus Roll.
— elegans Schum.
* — edulis Bull.
— flavus Wither.
— granulatus L.
— luteus L.
— regius Krombh.
* — scaber Fr.
— subtomentosus L.
— variegatus Sw.
* — versipellis Fr.
Fistulina hepatica (Lightf.) Fr.
* Polyporus corylinus Mauri.
— confluens (Alb. Schw.) Fr.
* — frondosus (Schrank) Fr.
— giganteus (Pers.) Fr.
— intybaceus Fr.
— ovinus (Schäff.) Pers.
— scobinaceus (Cum.) Bres.
(= P. Pes-caprae Pers).
— squamosus (Huds.) Fr.
* — Tuberaster (Jacq.) Pers.
— umbellatus (Pers.) Fr.
Strobilomyces strobilaceus (Scop.) Berk.

C. **Idnacee.**

* Hydnum coralloides Scop.
— Erinaceus Bull.
— imbricatum L.
* — repandum L.
Tremellodon gelatinosum (Scop.) Pers.

D. **Clavariacee.**

Clavaria amethystina Bull.
— aurea Schäff.

* Clavaria Botrytis Pers.
— cinerea Bull.
* — flava Schäff.
— pistillaris L.
* — rufescens Schäff.
Sparaxis crispa (Wulf). Fr.

E. **Tremellacee.**

Guepinia rufa (Jacq.) Pot.
Hirneola Auricula-Judae (L.) Berk.
Tremella mesenterica Retz.

F. **Licoperdacee.**

* Lycoperdon Bovista L.
— caelatum Bull.
— gemmatum Batsch. (ed anche le specie minori).

G. **Imenogastracee.**

Rhizopogon rubescens Tul.

H. **Elvellacee.**

* Gyromitra esculenta (Pers.) Fr. (purchè prima purgata nell'acqua bollente).
* Helvella crispa (Scop.) Fr.
— elastica Bull.
— infula Schäff.
— lacunosa Afzel.
* — monachella (Scop.) Fr.
* Mitrophora hybrida (Sow.) Boud.
* Morchella vulgaris (Pers.) Boud. (= M. esculenta Mult.).
— bohemica Krombh.
* — conica Pers.
* — costata (Vent.) Pers.
— deliciosa Fr.
* — elata Fr.
— gigas (Batsch) Fr.
* — rotunda Pers.

I. **Pezizacee.**

* Acetabula vulgaris Fuck.
— Calyx Sacc.
Discina venosa (Pers.) Sacc.
Otidea onotica (Pers.) Fuck.
Peziza aurantia Pers.
— vesiculosa Bull. (e le altre specie maggiori).

L. **Tuberacee.**

Terfezia Leonis Tul.
* Tuber aestivum Vitt.
— bituminatum B. et Br.
* — brumale Vitt.
— Borchii Vitt.
— excavatum Vitt.
— gulonum (Corda) Paol.
* — melanosporum Vitt.
* — magnatum Pico.
* — mesentericum Vitt.

Per molte popolazioni povere della Russia della Francia della Sassonia della Boemia della Cina e anche in Italia i funghi freschi o conservati costituiscono gran parte dei loro alimenti e alcuni sperimentatori poterono vivere nutrendosi, per un tempo abbastanza prolungato, esclusivamente di funghi.

I funghi però sono sempre da considerarsi alimenti poco digeribili che certi stomachi non tollerano: e questo vale specialmente per quelli molto ricchi di cellulosa e molto tenaci.

Norme per le raccolte, preparazione e conservazione dei funghi per uso alimentare (1).

I mezzi empirici che si usano generalmente per distinguere i funghi buoni dai cattivi o non sono efficaci, come p. es. il prezzemolo, il cucchiaio d'argento ecc. o non sono sempre sicuri. Così il sapore amaro, piperato, acre, il cangiamento di colore della carne del fungo al taglio, per giudicare il fungo venefico; o vicersa il sapore dolce, l'odore grato di farina fresca o di frutta, il colore bianco, immutabile, per ritenere il fungo mangereccio. (Sonvi dei funghi velenosi che hanno buon odore e sapore, a cagion d'esempio il *Moscario* e funghi mangerecci con sapore acre e piperato, come il Lapacendro (*Lactarius deliciosus*) ecc. Conviene dunque conoscere bene le specie sulla base dei caratteri che vengono esposti per ogni fungo, e scegliere soltanto quegli individui sui quali non si ha alcun dubbio, dietro le seguenti precauzioni:

1°. I funghi si devono raccogliere sempre a tempo asciutto e dopo scomparsa la rugiada, specialmente se si vogliano disseccare e conservare per l'inverno. A tempo umido o subito dopo la pioggia sono viscosi, acquosi, insipidi, meno nutrienti e pereiò meno digeribili. Non sono da raccogliere che individui giovani o non ancora intieramente sviluppati. Quando il fungo è vecchio diventa sempre pericoloso pel motivo che la carne si fa molle ed incomincia a putrefarsi, ed allora si sviluppano i veleni che si riscontrano nelle sostanze in decomposizione e che si conoscono sotto il nome di formazioni ptomainiche. Anche gli individui corrosi dagli insetti sono da rigettare. Non si devono strappare dalla terra, ma tagliare il gambo alla base, altrimenti la terra penetra nelle lamelle o nei pori ecc. ed è sempre difficile purgarli completamente.

2°. Nella preparazione ad uso di cucina alle specie viscose o squamose si devono levare la pelle e le squame del cappello; se hanno le lamelle o i tubi troppo sviluppati si tagliano via; inoltre a quelli che hanno il gambo tenace esso deve togliersi, come pure l'anello e la volva. Tutte questi parti, benchè innocue, siccome sono membranacee, diminuiscono il gusto dei funghi e li rendono meno digeribili. In regola generale si deve ritenere soltanto la parte carnosa del fungo per uso culinario.

3°. Per la conservazione i funghi preparati come al n. 2 si tagliano a pezzetti si distendono sopra delle assi o dei graticci, e si espongono in luogo asciutto all'aria fino a che sono perfettamente disseccati, indi si

(1) Crediamo utile riportare qui dall'eccellente Manuale: *I Funghi mangerecci e velenosi dell'Europa media* dell'Ab. Bresadola quest'articolo utile e pratico.

pongono in sacchetti ermeticamente chiusi e si appendono in luoghi asciutti ed arieggiati. In questa maniera si conservano anche per un anno. Avanti di cuocerli devono essere posti per alcune ore nell'acqua tiepida.

Se i funghi vengono usati come semplice condimento, allora appena disseccati si pestano in un mortajo e si riducano in polvere. Si pone la polvere in vasi ben otturati e si usa specialmente a profumare le salse. Anche i cibi trattati con questa polvere prendono un gusto speciale e molto delicato.

Cucinatura dei Funghi.

Molti funghi si possono mangiare anche crudi come sarebbe il Prataiuolo (*Agaricus campester*), la Tobbia (*Lepiota procera*), le Ditole (*Clavarie*), il Porcino (*Boletus edulis*), il Poliporo ovino, il Poliporo confluente ecc. I boscaiuoli della Selva nera a stagione favorevole, si cibano quasi esclusivamente di funghi crudi, che mangiano col pane e raramente condiscono con un pò d'olio e di pepe.

La maggior parte però dei funghi devono essere cotti per potersene cibare. In generale non si devono lasciar cuocere lungamente. Per le specie più tenere, come l'Uovolo, l'Amanita vaginata, l'Amanita solitaria, il Prugnolo ecc. è più che sufficiente una mezz'ora; per le specie che si preparano in frittura, come le Vescie, l'Amanita vaginata ecc. bastano dieci minuti o un quarto d'ora, per le specie poi più tenaci occorre un'ora circa.

Diverse sono le maniere di cucinare i funghi; ne accennerò solamente qualcheduna delle più pratiche ed economiche rimandando per più estese notizie ai libri di cucina.

1°. La più semplice e comune maniera si è di prepararli ad uso intingolo. Tagliati i funghi a pezzetti e ben lavati si pongono nella casseruola a freddo con metà olio d'oliva e metà burro, prezzemolo, olio e cipolla, pepe e sale, e si lasciano bollire finchè sia svaporata l'acqua che essi formano e rimanga il solo condimento, indi se non sono ancora cotti vi si aggiunge di frequente un pò d'acqua calda o meglio del brodo di carne, però poco alla volta in modo che i funghi rimangano sempre nel condimento; a cottura perfetta si unisce del formaggio grattugiato e si servono.

2°. Alla graticola. Si prende il cappello del fungo senza gambo, si dispone sulla graticola in modo che la parte concava rimanga rivolta all'insù, e vi si pone sopra un ripieno col gambo finamente triturato, prezzemolo, sale, pepe e olio. In breve tempo sono cotti. Col medesimo trattamento si possono cuocere invece che sulla graticola in uno stampo da torta.

3°. A uso frittura. Si prende il cappello dei funghi più teneri, se è sottile intiero, se molto carnoso tagliato a fette, le vescie si tagliano pure a fette traversali, indi si intingono i pezzi nell'uovo sbattuto, si conspergono di farina di frumento e si friggono. Bastano 10-15 minuti per cottura. Devono essere serviti caldi onde riescano gustosi.

4°. Al pasticcio di maccheroni. Si preparano i funghi e si cuociono come al n. 1, poi si uniscono ai maccheroni, si involgono nella sfogliata e si pongono nello stampo come si usa col solito pasticcio di maccheroni.

5°. A uso bodino o torta. I funghi si tagliano fini, si fa loro perdere l'acqua naturale in una casseruola, indi si mescolano proporzionatamente alla grandezza dello stampo, con pane bagnato nel latte, uova, sale, burro o lardo, e la pasta così formata si pone nello stampo da bodino o torta, spalmato col burro.

Imenomiceti velenosi. — Se molti sono gli Imenomiceti eccellenti per le qualità alimentari e per il gusto delicato, non pochi sono pure quelli che si devono temere per la potenza dei loro principî venefici.

Ed ecco l' **Elenco delle specie venefiche o sospette** dei **funghi italiani** (*).

N.B. Le specie fortemente velenose sono segnate da una croce (†).

I. IMENOMICETE.

A. **Agaricacee.**

a. *Leucospore.*

Amanita aspera Pers.
— ampla Pers.
— junquillea Quél.
† — mappa (Batsch) Pers.
† — muscaria (L.) Pers.
† — pantherina (DC.) Secret.
† — phalloides (Fr.) Secret.
— spissa (Fr.) Quél.
† — verna (Fr.) Secret.
† — virosa (Fr.) Quél.
Armillaria aurantia (Schäff.) Quél.
Cantharellus aurantiacus Fr.
Clitocybe amara (Fr.) Quél.
— difformis (Schum.) Gill.
— flaccida (Sow.) Quél.
— inversa (Scop.) Quél.
Lactarius acer (Bolt.) Fr. (†)
† — aurantiacus Fr.
— aspideus Fr.
— pyrogalus (Bull.) Fr.
— rufus (Scop.) Fr.
— theiogalus (Bull.) Fr.
— torminosus (Schäff.) Fr.
— scrobiculatus (Scop.) Fr.
† — vellereus Fr.
Lepiota cristata (Alb. Schw.) Quél.
— acutesquamosa (Weium.) Gill.
— clypeolaria (Bull.) Quél.
— felina (Pers.) Karst.
† — helveola Bres.
Marasmius peronatus (Bolt.) Fr.
— urens (Bull.) Fr.
Panus stypticus (Bull.) Fr.
† Pleurotus olearius (DC.) Gill.
— zizyphinus (Viv.).
Russula emetica Fr.
— Clusii Fr.

(*) Vedi nota a pag. 19.

(†) Le varie specie di *Lactarius*, anche assai acri, diventano discretamente mangiabili dopo purgate nell'acqua bollente.

Russula foetens (Pers.) Fr.
— fragilis (Pers.) Fr.
— furcata (Pers.) Fr.
— grisea (Pers.) Fr.
— nigricans (Bull.) Fr.
— ochroleuca (Pers.) Fr.
— pectinata (Bull.) Fr.
— rubra Fr.
— sardonia Fr.
— sanguinea (Bull.) Fr.
— veternosa Fr.
Tricholoma album (Schäff.) Quél.
— bufonium (Pers.) Gill.
— rutilans (Schäff.) Quél.
— sulphureum (Bull.) Quél.
— virgatum (Fr.) Gill.

b. *Rodospore.*

Entoloma lividum (Bull.) Quél.
— prunuloides (Fr.) Quél.
† — sinuatum (Fr.) Quél.
† Volvaria gloiocephala (Fr.) Gill.
— speciosa (Fr.) Gill.
— volvacea (Bull.) Quél.

c. *Ocrospore.*

Hebeloma crustuliniforme (Bull.) Quél.
— fastibile (Fr.) Quél.
— punctatum (Fr). Gill.

d. *Jantinospore e Melanospore.*

Agaricus silvaticus Schäff.
Stropharia viridula (Schäff.) Gramb.
(= S. aeruginosa (Curtis) Quél.)
— coronilla (Bull.) Quél.
— melasperma (Bull.) Quél.
Coprinus micaceus (Bull). Fr.
(e tutte le specie ultra-mature).

B. **Poliporacee.**

Boletus albidus (Rom.) Maire.
— castaneus Bull.
— cyanescens Bull.
— felleus (Bull.).
† — luridus Schäff.
— olivaceus Schäff.
— pachypus Fr.
— purpureus Fr.
† — satanas Lenz.

C. **Clavariacee.**

Clavaria formosa Pers.

D. **Sclerodermatacee.**

Scleroderma verrucosum (Bull.) Pers.
— aurantium (L.) Pers.
— Cepa Pers.

E. **Fallacee.**

Clathrus cancellatus L.
Ithyphallus impudicus (L.) Fisch.
(non è velenoso allo stato di *uovo*)

F. **Elafomicetacee.**

Elaphomyces (le varie specie).

In un recentissimo lavoro il Dott. M. Roch (1) di Ginevra dopo aver accennato ai disturbi che possono provocare anche i funghi comestibili per il semplice fatto di una indigestione dovuta o all'abuso, o all'insufficiente potere digestivo dell'individuo, o per la poca buona preparazione culinaria, e all'avvelenamento prodotto da funghi in via di putrefazione, divide i funghi specificamente velenosi nei seguenti cinque gruppi.

(1) Doct. M. Roch « Les empoisonnements par les Champignons » Bulletin de la Société botanique de Genève, II serie, Vol. V. (1913).

I° *Gruppo* = Funghi contenenti dei principî eccitanti il sistema muscolare, (*Claviceps purpurea*).

II° *Gruppo* = Funghi contenenti sostanze emolitiche. Vi appartengono le specie del genere *Helvella* e specialmente *Gyromitra esculenta* (Fr.).

III° *Gruppo* = Funghi producenti la gastro-enterite per azione diretta sulle mucose digestive.

Questi funghi non sono molto dannosi: essendo in generale espulsi rapidamente per le loro stesse proprietà, hanno si può dire in sè il proprio contravveleno.

Si possono dividere in tre sottogruppi:

a. Funghi caratteristici del gruppo. — Vi appartengono specie di *Russula* e *Lactarius*. (*Russula emetica, Lactarius piperatus, zonarius, torminosus, azonites* ecc.).

Essi contengono delle resine acri che si riconoscono facilmente assaggiando il succo o la carne eccessivamente pepate, mentre le specie comestibili hanno la carne gradevole o solo un po' pungente.

Questi principî acri sono solubili e pare certo che tutte le specie di *Lactarius* e *Russula* possano essere rese comestibili dopo passaggio nell'acqua acidulata bollente: e si dice che *Russula emetica* sia mangiata abbondantemente nelle provincie del Baltico dopo questo semplice trattamento.

Tuttavia gli avvelenamenti non sono rari, e forse molti perchè poco gravi sono considerati come semplici indigestioni e non arrivano a conoscenza del medico o non sono da questo riconosciuti.

Le Russule non diventano mortali che per individui deboli o che hanno di già l'apparato digerente ammalato.

La *Russula emetica* e anche le specie acri di *Lactarius* provocando delle sollecite evacuazioni sarebbero giovevoli nel caso che si fossero ingeriti degli individui di *Amanita phalloides*.

b. Funghi sospetti, cioè funghi che possono provocare irritazioni del tubo digerente, sebbene i loro principî tossici sembrino differire notevolmente dalle resine acri dei Lattarii e delle Russole. Tali:

Tricholoma tigrinum, che passa per velenosissimo e facile a confondersi con *Clitocybe nebularis*.

Entoloma lividum d'aspetto ingannevole, di buon odor farinaceo, anch'esso confuso con *Clitocybe nebularis* e anche coll' *Agaricus campester*.

Pleurotus olearius, che può provocare delle coliche.

Cantharellus aurantiacus e cibarius.

È difficile dire se queste specie sono veramente tossiche allo stato normale o se si alterano più facilmente delle altre producendo ptomaine.

Forse sono delle mucilaggini indigeste che gonfiandosi nello stomaco producono questi effetti e quanto al *Cantharellus cibarius*, assai usato come alimento, esso fa parte di quei funghi che appena si possono dire velenosi, tanto poco importanti e tanto incostanti sono i disturbi che provoca. V'è così un gruppo di specie sospette che non si sa dove collocare; non abbastanza nocive per esser ritenute velenose e non abbastanza inoffensive per essere solamente considerate come indigeste.

Così *Stropharia coronilla* e *Agaricus xanthodermus* mangiati senza inconvenienti da molti autori hanno prodotto in altri delle serie gastro-enteriti.

Non sarebbe assurdo spiegare questo diverso comportamento ammettendo condizioni individuali diverse fra quelli che se ne cibano.

Inoltre non bisogna trascurare l'influenza della stagione, del terreno, del contatto stesso del micelio con micelii di specie forse velenose e dei diversi modi di preparazione culinaria.

c. Funghi che hanno per effetto principale i disturbi gastro-enterici e che hanno azione anche sul sistema nervoso.

Troviamo fra questi: *Polyporus officinalis*, Agarico bianco dei farmacisti, usato in terapeutica contro i sudori profusi della tisi. Il suo principio attivo è l'acido agaricinico o *agaricina* che agisce paralizzando le terminazioni nervose delle glandule sudoripare. Preso in dose troppo forte (2 o 3 grammi) agisce come irritante del tubo digerente, cioè come evacuante senza però grave avvelenamento. — *Lepiota helveola* Bres. Effetto: Accidenti gastro-intestinali con prostrazione nervosa anche mortale. — *Boletus* varie specie (*luridus*, *satanas* ecc.) contenenti *colina* e *muscarina* in proporzioni variabili assai. Effetto: Enterite coleriforme con vertigini, stordimenti, nausee, vomiti, depressioni fino al coma. In generale questi accidenti non sono mortali e possono esser evitati coll'ebollizione dei funghi nell'acqua acidulata. Possono aggiungersi anche: *Entoloma lividum* e *Pleurotus olearius*.

IV° *Gruppo* = Funghi che agiscono sopratutto sul sistema nervoso.

Sono rappresentanti principali di questo gruppo: l' *Amanita muscaria* e l' *Amanita pantherina*. L' *Amanita muscaria* non merita la sua cattiva riputazione; su circa il 98 % dei casi essa non produce la morte: il che mostra che i veleni sopratutto eccitanti sono meno temibili di quelli che determinano la paralisi istantanea.

La tossicità dell' *A. muscaria* pare abbastanza variabile e in certi paesi si ha l'abitudine di cibarsene senza timore. Spogliata della cuticola e trattata coll'aceto perde almeno in parte le sue proprietà nocive. E certi individui sembrano refrattarii ai suoi veleni. Non per questo si può considerarla innocua. Dopo la scoperta della muscarina si è cercato di spiegare con essa i fenomeni tossici causati dall' *A. muscaria* e molti autori arrivarono ad attribuire alla muscarina i sintomi di avvelenamenti per qualunque fungo.

Niente di più erroneo, anche in ciò che concerne la *A. muscaria*. In primo luogo le mosche non sono sensibili alla muscarina (Kobert) e tuttavia questo fungo è usato per la distruzione degli insetti. Secondariamente nell' *A. muscaria* v'è una piccola quantità di muscarina: circa 0,016 %; mentre la dose mortale per l'uomo è approssimativamente di grammi 0,525 onde occorrerebbero 4 Chilogrammi di Amanita per uccidere un uomo.

Ma più che tutto i sintomi di avvelenamento non sono quelli della muscarina.

Vi sono due ordini di fenomeni che produce l'ingestione di *A. muscaria*.

O si verificano semplici disturbi digestivi che avvengono qualche tempo dopo l'ingestione, con evacuazione precoce; questa forma è rara; per lo più colle coliche, i vomiti e la diarrea si accompagnano le vertigini, un po' di delirio, convulsioni, oppure prostrazione con tendenza al sonno, e talora l'amnesia, il che indica sempre un turbamento delle funzioni intellettive.

Oppure si manifesta l'agitazione, il delirio che ricorda il periodo d'eccitazione dell'ebbrezza alcoolica, accessi di manìa furiosa, seguìti abbastanza rapidamente dal sonno comatoso.

I fenomeni cerebrali sarebbero spiegati colla « *Pilz-atropin* » o mico-atropina. Gli effetti della atropina sui centri nervosi sono analoghi a questi; e quindi l'a-

tropina che talora è stata prescritta in questi casi di avvelenamento, è invece un sinergico che dovrebbe essere proscritto.

I disturbi gastro-intestinali sono dovuti alla *colina* (amanitina di Letellier, bilineurina di Liebreich) contenuta in abbondanza nell'*A. muscaria*, e inoltre a molte altre sostanze vicine alla colina e molto labili, come pure a corpi resinoidi. La colina deve essere dunque l'agente mortifero per le mosche.

Tutti i corpi tossici dell' *A. muscaria* vengono eliminati per la via dei reni.

Se l' *A. muscaria* pare veramente poco dannosa almeno alla vita, non è così di *A. pantherina* che può facilmente confondersi con *Amanitopsis vaginata*, con *Amanita rubescens* e anche con *Lepiota procera* e *L. aspera*. Nelle nostre regioni l' *A. pantherina* non dà luogo con frequenza ad accidenti, ma per compenso questi sono gravi e, con una percentuale del 20%, mortali.

I sintomi sono molto variabili: possono essere semplici fenomeni digestivi, ma sono casi rari. Quasi sempre hanno luogo fenomeni nervosi, virtigini, dolori di testa, eccitazione cerebrale, allucinazione, delirio; talora convulsioni, contrazioni; poi sonnolenza, diminuzione di sensibilità, stupore, coma. E nel coma, talora tardivo, sopravviene la morte.

Questi fenomeni clinici sono, come si vede, simili assai a quelli provocati da *A. muscaria* e i principî tossici sembrano analoghi, variando di proporzione secondo la località, l'annata e la stagione.

Anche il *Boletus pachypus* e *calopus* e *Coprinus stercorarius* in alcuni casi hanno provocato disturbi nervosi.

V°. *Gruppo* = Funghi che dopo un tempo di incubazione prolungato conducono a degenerazione di cellule.

Questo gruppo è il più importante perchè comprende le specie più nocive.

Il tipo di questa categoria è l'*Amanita phalloides* (= *A. bulbosa* e attorno ad essa si raggruppano altre specie vicine: *A. virosa*, *A. verna* (che può esser facilmente confusa pel suo colore bianco con *Agaricus* (s. s.), *Lepiota*); *A. citrina*, *A. mappa* ambedue gialle, e questa con residui della volva brunastri.

La percentuale dei casi mortali è del 63 % e secondo alcuni autori (Lewin) perfino dell' 80 %, cosicchè dette Amanite rappresentano i funghi più perniciosi e purtroppo quelli pei quali si verificano più frequenti i casi di avvelenamento mortale.

Sintomi di avvelenamento: Anzitutto le Amanite non producono emolisi. I fenomeni d'avvelenamento si manifestano molto tardi. L'incubazione abitualmente è di 8 a 12 ore e talora da 20 a 40 ore e corrisponde al tempo che impiega il veleno per impregnare e modificare le cellule dell'organismo. Quindi in via generale più l'incubazione è lunga e più grave sarà il caso.

I primi accidenti dopo alcuni vaghi malori sono: diarrea con coliche gravissime, vomiti incoercibili; orbite incavate, lineamenti alterati; dolori addominali eccessivi; sete ardente senza poter ritenere i liquidi bevuti; insomma uno stato coleriforme. Talvolta, è il caso più felice, tutto si riduce a questo e dopo 2 o 3 giorni il malato comincia lentamente a rimettersi. Ma in generale le evacuazioni continuano violente, con corte soste. La perdita di peso è enorme e accentuandosi la disidratazione, la circolazione si fa male, v'è cianosi, raffreddamento delle estremità; cessa la secrezione renale; crampi muscolari dolorosissimi ai polpacci.

Talora succede delirio o sonnolenza, ma in generale il malato conserva la sua lucidità. Raramente avviene la morte in questo tempo.

Dopo 48 ore, talora più presto, si manifesta un apparente miglioramento; ma più questo è precoce e più è temibile.

Infatti allora o i fenomeni gastro-intestinali riprendono nuova intensità con diarrea sanguinolenta, eppure più spesso il sistema nervoso si paralizza, segue il coma algido e la morte. La gran parte dei decessi avviene al 3° o 4° giorno.

Superata questa fase, dal 3° al 5° giorno, sopravviene l'itterizia che manifesta la degenerazione grassa delle cellule del fegato, fenomeno questo da considerarsi essenziale in tale genere di avvelenamento. Il fegato si tumefà diventa doloroso e la bile si diffonde nel sangue: è lo stato di itterizia grave. Fra i segni di insufficienza epatica è da notarsi la glicemia e la glicosuria, con aumento di ammoniaca nell'urina e corrispendente diminuzione di urea. In certi casi si producono eruzioni cutanee; l'albuminuria si constata quasi sempre al ristabilirsi della secrezione urinaria; ma raramente manifesta lesione seria di nefrite.

La convalescenza è lunghissima. Se invece succede la morte, all'autopsia si constata: rapida putrefazione; mancanza di rigidità cadaverica e di coagulazione del sangue, che rimane invece viscoso e nerastro.

Le lesioni organiche sono: degerazione grassa delle cellule specialmente nel fegato che è grosso, tumefatto, pallido, giallastro, molto friabile, le cellule sono piene di goccioline di grasso (fino al 68,9 °/₀ di grasso nel fegato). Talora avviene la degenerazione grassa dei muscoli, specialmente del cuore.

I polmoni possono essere congestionati. Raramente si avvertono lesioni importanti nei reni. Vescica in generale vuota colla morte precoce; tesa invece quando si ebbe ritenzione per astenia.

Il tubo digerente non subisce lesioni gravi: piccole ecchimosi ecc. ciò che fa pensare che i fenomeni gastro-enterici siano dovuti ad un'azione diretta del veleno sui gangli nervosi relativi.

Ma fu trovata anche una degenerazione delle cellule del cervello; e sarebbe utile verificare se una vera lesione ci potesse essere perchè essa spiegherebbe l'adinamia nervosa, l'impotenza della terapeutica contro questo stato, i numerosi decessi e la lunga convalescenza.

Le Amanite falloidi contengono dunque un veleno che pare agisca essenzialmente producendo la degenerazione di certe cellule esposte al primo urto (fegato, centri nervosi dei plessi addominali) o particolarmente delicati (cervello).

Questo veleno non sarebbe la *fallina* scoperta da Kobert nel 1891, che distrutta a 65°-70°, alterata dai succhi digestivi e riscontrata in altre specie comestibili di Amanita, non avrebbe grande efficacia sull'uomo. Nel 1906 Kobert stesso descrisse due nuovi corpi molto tossici estratti da questi funghi. Egli ne considera uno come un alcaloide, analogo alla *muscarina*, l'altro come una *tossialbumina* con azione analoga a quella del fosforo.

È probabilmente la tossialbumina di Kobert, che fu isolata e qualificata per tossina (*Amanita-toxin*) da Abel e Ford. Questa sostanza, che chiameremo *tossina amanitica*, è resistentissima e dannosissima. Secordo Ford si arriva facilmente a immunizzare degli animali dalla fallina; ma non si arriva che a scarsi risultati colla tossina amanitica. Questa tossina sarebbe localizzata sopra tutto nella cuticola, poi nel cappello e nelle lamelle, un po' meno nel bulbo e ancor meno nel gambo.

Quanto facilmente la fallina sparisce per isdoppiamento diastasico o col calore, altrettanto la tossina-amanitica è tenace, fissa alla trama del cappello e resistente al disseccamento e alla bollitura. Questo veleno agisce fissandosi sul sistema nervoso come la stricnina.

Il genere *Volvaria* contiene delle specie tossiche dannose quanto l'*Amanita*

phalloides e che pare agiscano identicamente. Gli avvelenamenti sono rari. Tali sarebbero *Volvaria viperina* Fries, *Volvaria speciosa* Fr., *Volvaria gloiocephala* De Cand. La percentuale dei casi mortali sarebbe di circa il 36 °/₀.

Profilassi. Per la loro frequenza e gravità gli avvelenamenti per funghi sono un vero flagello per l'umanità, paragonabili all'alcoolismo o alla tubercolosi: ne fanno fede le statistiche.

Tutti gli autori vanno d'accordo nel dire che la causa principale di questi sinistri sono gli assurdi pregiudizii che corrono nel pubblico sui pretesi mezzi di riconoscere i funghi velenosi. Ma vi sono anche altre opinioni di carattere scientifico e in realtà erronee. Certi autori *scientifici* hanno preteso che l'ebollizione prolungata nell'aequa acidulata fa perdere ogni tossicità a qualunque fungo. Ma, a parte la necessità di nuove ricerche per istabilire qual parte ha l'acqua bollente e quale l'acido, se l'ebollizione coll'acqua acidulata sembra bastare per molti funghi, è tutt'altro che sicura per le terribili Amanite bulbose. Quello che è utile invece diffondere nel pubblico è che tutti i funghi devono essere ben cotti, perchè molti che sono considerati come comestibili, crudi contengono sostanze nocive.

Il disseccamento, se è ben fatto, diminuisce notevolmente la tossicità dei funghi velenosi (Cordier), ma per nulla o quasi quella delle Amanite bulbose eccetto *A. mappa*. Questa influenza detossicante del disseccamento è molto vantaggiosa, perchè permette di mangiare senza tanta paura i prodotti sovente mescolati e difficili al controllo del commercio. Ma poichè vi son delle specie, e sono le più nocive, che conservano il loro veleno non bisogna tanto fidarsi di questo processo e tanto meno volgarizzarlo.

Resta dunque un solo mezzo profilattico: fare l'educazione del pubblico; far comprendere che non v'è mezzo alcuno per distinguere i funghi comestibili dai velenosi, eccettuato quello della conoscenza dei caratteri generici e specifici.

Sarebbe utile quindi esporre nelle scuole specie nei paesi di campagna le figure colorate dei funghi più venefici. Ovvero, come propose la Società d'Igiene di Padova (1) divulgare le figure esatte delle *sole* specie mangerecce più sicure e più note, delle quali soltanto sia permessa la vendita. Ogni altra specie, sia pure inoffensiva ma non raccomandabile (non contenuta in quella pubblicazione) dovrebbe essere proscritta (2).

Trattamento da eseguirsi in caso di avvelenamento, fino all'arrivo del medico.

1. = Provocare il vomito con mezzi meccanici (titillare l'ugola con una penna o colle dita) e, non riuscendovi, eseguire la *lavatura dello sto-*

(1) Ricordiamo qui l'utile propaganda, che, proposta dal Dott. Traverso, venne attuata per alcuni anni dal 1905 (ma non sappiamo se continuata tuttora) nelle Scuole Elementari dei Comuni di Padova e Treviso, affine di dare ai giovanetti un salutare monito allo scopo d'evitare la raccolta dei funghi venefici.

(2) Saccardo e d'Ancona. I funghi mangerecci Pubblicazioni della Società d'Igiene per la città e provincia di Padova. Padova Drucker, 1891.

maco introducendo nello stesso un tubo di gomma lungo circa *60 centimetri*, grosso un dito e innestando all'altra estremità un imbuto qualunque per il quale si immetterà nello stomaco una certa quantità d'acqua, possibilmente tiepida. Poscia, rivolgendo all'ingiù l'imbuto si attiverá il sifone e si ripeterà l'operazione finchè si vedrà uscire acqua limpida.

2. = Somministrare subito dopo bevande alcooliche e spiritose in quantità.

3. = Riscaldare le estremità con applicazioni calde e fregagioni rudi e continuate.

Questi *i soli mezzi* da praticarsi fino all'arrivo del medico, escludendone qualunque altro, fra i molti che tradizionalmente si suggeriscono e che potrebbero tornare dannosi. (1)

Raccolta, preparazione e conservazione degli Imenomiceti allo scopo di studio. (*)

I funghi vogliono essere studiati sul posto. Il loro dominio è immenso; se ne troveranno dappertutto quasi, basta farvi attenzione: nei boschi, nei luoghi incolti, nei pascoli, nei giardini nei luoghi umidi e paludosi, nelle cantine e perfino nell'interno degli abitati. Le specie grandi crescono a terra o sui legni in putrefazione o sui tronchi. Altri più piccoli e meno carnosi si nascondono nell'erba e tra i muschi; altri ancor più fugaci ricercano le vicinanze dei letamai.

Il tempo più propizio alla ricerca dei grandi funghi è il tempo in cui abbondano, poichè allora sarà più facile scegliere gli esemplari più adatti allo studio. Questo tempo decorre dal principio dell'estate al principio dell'inverno. Allora la vegetazione delle Fanerogame comincia a declinare, offrendo alle Crittogame il loro necessario alimento e queste, aiutate dal tempo piovoso e ancor caldo prendono un rapido sviluppo.

Si sa da molto tempo che le pioggie temporalesche favoriscono lo sbocciare delle specie carnose; questa influenza dell'elettricità meriterebbe essere studiata ancora. Come gli altri vegetali i funghi hanno bisogno di un determinato grado di umidità: pioggie grandi e continue son nocive quanto l'eccesso di siccità. Fries considera l'autunno come la primavera dei funghi, ma non bisogna credere che la loro vita s'arresti durante le altre stagioni dell'anno. In inverno le specie legnose e coriacee (*Polyporus* ed

(1) Saccardo e D'Ancona l. c.

(*) Questi cenni sono in buona parte desunti dal volume: Bigeard et Guillemin, *Champignons de France. Paris*, 1909.

altri) si moltiplicano sui vecchi tronchi. Fino dal ritorno della primavera si possono raccogliere diverse specie di *Tricholoma*, *Pholiota* ecc.

La raccolta degli Imenomiceti esige molta attenzione. Sarà bene raccogliere una medesima specie a differenti età: individui giovani, adulti e vecchi, lasciando da parte, ben inteso gli individui deformi o troppo decrepiti. Bisogna staccare il fungo delicatamente, senza scuoterlo, senza danneggiare la base dello stipite e la radice che qualche volta arriva a una certa profondità.

Alcune specie, come dicemmo, nascono da uno sclerozio, piccolo tubercolo giallastro o brunastro che non bisogna dimenticare nel suolo.

Raccolto il fungo si tratterà di esaminarlo. Bisognerà procedere con esattezza procurado di notare con precisione:

1.°) Le *località* dove è stato trovato: prato, bosco frondoso, bosco di abeti, di pini, di larici ecc.; suolo granitico, sabbioso, calcare.

2.°) La *stazione*: a terra, sui tronchi di faggio, di abete ecc.

3.° La *forma* con tutte le sue particolarità, stipite lungo o corto, grosso o sottile, striato, vellutato, scaglioso... cappello largo, sottile carnoso, liscio, setoso, viscoso ecc.

Le dimensioni approssimative non dovranno trascurarsi, come neppure la maniera con cui vegeta il fungo: solitario, cespitoso, in gruppi, in cerchi ecc.

4.°) Il colore delle diverse parti e anche della carne. È questo sventuratamente un elemento abbastanza variabile, talvolta ingannatore, di cui bisogna fidarsi con riserva, come consiglia Fries (1) Tuttavia la sua importanza non potrebbe negarsi nei riguardi delle spore perchè la loro colorazione in un Agarico basta normalmente a determinare il gruppo cui appartiene.

Appunto per questo importa confrontare lo stato giovanile d'una specie col suo stato adulto: la tinta delle lamelle, dei tubi, degli aculei, quando cambia coll'età, fornisce preziose indicazioni.

Lo stesso dicasi dei cangiamenti di colore che il contatto dell'aria occasiona nella carne o nel succo di certi funghi col tagliarli o romperli, o toccandoli. Bisogna tener gran conto di queste particolarità.

5.°) La consistenza: fragile, elastica, molle, solida, coriacea, sugherosa, legnosa.

Essa varia molto meno del colore e della forma ed è una base della attuale classificazione. Tutte le perifrasi del mondo non basterebbero a de-

(1) Agaricorum species e coloribus pilei novas determinare saepius anceps est. Fries, Hym. Eur. pag. 79.

terminarla con esattezza, ma il maneggiamento dei funghi ne comunicherà ben presto la nozione per così dire intuitiva.

6.º) L'*odore e il sapore.* Caratteri di una costanza assoluta nella medesima specie e quindi d'un interesse fondamentale. Facciamo qui la medesima osservazione che per la consistenza ; queste qualità organolettiche han bisogno d'essere apprezzate ed apprese coll'abitudine individuale. Tutti i sensi devono concorrere all'esame del fungo: bisogna tenerlo in mano, fiutarlo, assaggiarlo.

Nè si tema di correr pericolo di avvelenamento: un pezzettino appena più grosso d'un pisello basta per questa esperienza così istruttiva nè c'è bisogno di inghiottirlo ; appena ricevuta l'impressione sulla lingua o sul palato lo si rigetta tosto.

Dopo aver così studiato completamente il fungo non resta che trasportarlo al domicilio, allo scopo di confrontare il campione ancor fresco e le note prese, colle descrizioni e le figure degli autori.

Non è indispensabile una biblioteca ricchissima per determinare le più comuni specie mangereccie e velenose : uno o due buoni libri, con alcune tavole colorate bastano. Per uno studio, però, della flora completa micologica di una regione necessitano pure altre opere iconografiche molto costose, come quelle del Bulliard, del Gillet, del Cooke, del Barla, del Lanzi, del Viviani e utilissime sono quelle del nostro Bresadola, del Grambeug, del Dumée ecc. ecc. È pure molto comodo avere un piccolo manuale tascabile per dirigere le prlme ricerche come la *Flora mycologique* del Quélet. Infine è utilissimo corrispondere con qualche micologo già sperimentato cui inviare i campioni interessanti o dubbi e che può così raddrizzare i piccoli errori. (1) Ma sopra tutto, si colga l'occasione di rivedere cento volte la medesima specie e quando si sarà osservato un fungo nelle località diverse ove ha l'abitudine di crescere e lo si sarà visto a tutte le età, col tempo secco e col piovoso, sotto le sue forme normali, sotto le sue forme atipiche; e lo si sarà molte volte confrontato colle specie vicine, allora, ma allora solo si sarà sicuri di conoscerlo.

Alcune istruzioni pratiche sulla maniera di trasportare i funghi per lo studio e di spedirli sono le seguenti.

---

(1) I campioni già raccolti è bene conservarli per alcuni giorni distesi per esempio su carta, non solo per constatare la colorazione delle spore, e seguire le trasformazioni che subiscono invecchiando ma anche per imprimere la loro immagine nella memoria. E per aiutare la memoria si potrà anche fare qualche schizzo e una piccola descrizione di ciascuna specie notando il giorno e il luogo della raccolta, i caratteri già descritti e specialmente quei caratteri difficili a mantenersi negli esemplari che si vogliono conservare.

Un paniere di vimini, come quelli che servono ai pescatori e che si portano a tracolla è il recipiente più leggiero e migliore che si possa adottare per le specie grandi. Sul coperchio del paniere si fissa una scatola di zinco e la si riempie di quel musco sottile e fisso, pieghevole come una stoffa che si trova sui tronchi degli alberi. In essa si pongono i piccoli Agarici così eleganti ma così fragili p. e. le *Micene*, parasoli minuscoli, che il secco appassirebbe in poco tempo e che il più piccolo colpo li ridurrebbe pezzi. Così bisogna che il musco che le protegge sia leggermente umido e un po' compresso per evitare gli scuotimenti. Un altro artificio per le piccole specie così delicate che il solo contatto delle dita può guastare è il seguente: In fondo ad una scatola di zolfanelli svedesi si incolla una cialda su cui si depone adagiandolo un poco il frammento di legno o di corteccia che serve di supporto al fungo; tutta questa operazione si fa colla punta d'un coltello. Tosto, chiusa la scatola, la cialda si asciuga e allora il fungo anche il più delicato potrà sostenere senza accidenti i più lontani viaggi: compiendo anche le fasi del suo sviluppo, purchè non sia stato raccelto col secco. Una scatola di zolfanelli può ricevere cinque o sei campioni.

Trattasi di spedire dei *funghi* per la posta? Si procurerà una provvigione di scatole rettangolari, in legno preferibilmente, ma non in cartone; che non resisterebbero quasi mai al trasporto. Le scatole da conserva rotonde e senza coperchio sono ugualmente d'un uso poco raccomandabile e d'altronde tutti i recipienti in metallo favoriscono la muffa dei campioni durante il viaggio.

I funghi sono disposti nella scatola, ciascun esemplare ravvolto in una carta molto sottile ma assai resistente come la carta pergamenata sulla quale si scrive colla matita un numero d'ordine.

Il contenuto della scatola non deve essere compresso oltre misura, però non bisogna che più si muova. Se il fungo è vischioso si impedirà che aderisca alla carta circondandolo di uno strato di musco.

I piccoli Agarici viaggeranno anche in un po' di musco umido ma non bagnati. Se la specie è di grande dimensioni non si potrà spedirne che la metà o il quarto; infine si raccomanda di scegliere per quanto sia possibile degli esemplari in buono stato, adulti senza tendenza alla putrefazione e non troppo attaccati dalle larve.

Quando poi si vogliano raccogliere degli esemplari per farne un *erbario*, il raccoglitore dovrà sceglierli tra quelli appena arrivati a maturità e i più giovani, e avvilupparli con carta sottile. Vi unirà un'etichetta indicante il giorno, il luogo della raccolta, la natura del terreno ed il substrato del fungo.

Per conservare le specie carnose si divide in due metà verticali un

esemplare: si fa un secondo taglio pur verticale su una delle due metà; e da una di queste due nuove parti si toglie una fetta sottile che rappresenta una sezione del fungo. Dalla metà che resta si leva il cappello privandolo delle lamelle e della parte troppo carnosa; analogamente si toglie il tessuto carnoso intorno della metà del gambo. Si ha così una rappresentazione del fungo col suo aspetto, coi caratteri del cappello e del gambo e la disposizione dell'imenio che è rappresentato dalla sezione. Si stendono queste diverse parti sulla carta che serve a disseccare le piante e si sottomettono a leggera pressione. Si può mettere l'altra metà dei cappello, colle lamelle rivolte in basso su un pezzo di carta nera o meglio azzurra e lasciarle così una notte. La mattina le spore saranno sparse sulla carta che si potrà porre colle altre parti. Quando tutto sarà secco, la sezione, il profilo e la carta colle spore potranno esser montate insieme su un cartoncino. Si scriveranno sotto: il nome del fungo, la località, la data e tutte le particolarità indicate sull'etichetta preparata al momento della raccolfa.

Molte specie, sopratutto le più piccole possono essere disseccate intere o solo divise a metà, ma non bisogna mai dimenticare le spore.

Come fu già detto in precedenza, per confermare qualunque determinazione di specie non basta l'esame macroscopico. Bisogna ricorrere al microscopio (un ingrandimento di circa 300 diametri potrà bastare) e verificare accuratamente la forma, il colore, le dimensioni, i caratteri dell'episporio e del contenuto delle spore e possibilmente dei basidii, dei cistidii e del tessuti vari dell'imenoforo e dell'imenio. Bene spesso le specie si distinguono nettamente mediante l'esame microscopico.

Per conservare i campioni in buono stato si dovrà qualche tempo dopo la raccolta avvelenarli. Diamo qui due formole proposte dal Dott. Gillot:

I.ª *formola.* Per conservare i funghi freschi colla loro forma e coi loro caratteri, ma non col colore, si usa il formolo:

Formolo.	25	grammi
Cloruro di sodio o allume . . .	10	»
Acqua di fonte pura	1000	»

II.ª *formola.* Quanto ai funghi secchi, per erbario, bisogna usare il liquido seguente, che non si può mettere senza pericolo in tutte le mani perchè è un potente veleno:

Sublimato corrosivo.	25 a 30	grammi
Cloridrato di ammoniaca . . .	10 a 15	»
Alcool denaturato non colorato .	1000	»

S'immergono i funghi in questo liquido, poi si mettono all'aria ove perdono abbastanza rapidamente il loro eccesso di umidità. I funghi così trattati non dovranno mai esser messi alla portata dei fanciulli.

Nuovo processo di conservazione dei funghi coi loro colori. (V. Bulletin de la Société mycologique de France, 1907, pag. 117, e 1901 p. 302). Il Sig. L. Lutz dà il procedimento seguente:

I. *Per i funghi a colori insolubili o poco solubili nell'acqua*:

(Liquido acquoso).

Acetato mercurico puro.	1 grammo
Acido acetico cristallizzabile.	5 cm^3
(Si triturano un poco in un mortaio poi si aggiunge):	
Acqua distillata	1 litro.

II. *Per i funghi a colori molto solubili nell'acqua.*

1) (Soluzione madre alcoolica)

Acetato mercurico puro	1 grammo
Acetato neutro di piombo puro. . . .	10 grammi
Acido acetico cristallizzabile.	10 cm^3.
(Si triturano e si aggiunge):	
Alcool a 90°	1 litro

2) Liquido conservatore

Liquido acquoso come sopra (I) } parti eguali
Soluzione madre alcoolica }

Se il funge provocasse la formazione di un precipitato, basta, 24 ore dopo, filtrare il liquido.

III. Infine il Sig.r Lutz ricorda gli eccellenti risultati ottenuti coll'uso del suo antico liquido:

Solfato di zinco	25	grammi
Formolo	10	»
Acqua distillata	1000	»

per tutti i funghi a colori *lipocromi* cioè che facilmenee svaniscono.

HYMENOMYCETAE Fries, Syst. Mycol. I p. LIII (1821).

Fungi carnosi, membranacei, suberosi vel lignosi plerumque magni vel majusculi, saepius terrestres, interdum lignicolae, hymenio externo, subdiscreto instructi. Hymenium basidia apice sterigmatibus saepe quaternis aucta, intermixtis cystidiis, ferens. Sporae continuae, globosae, ovoideae vel suboblongae, leves vel asperae, hyalinae vel varie coloratae ex apice sterigmatum orientes. [Vix in uno genere *Dacrymycete* adsunt sporae septatae].

Conspectus synopticus familiarum.

I. Hymenium figuratum, typice inferum.
  1. Hymenium lamellatum vel porosum.
    A. Hymenium lamellatum . . . . . Fam. 1. AGARICACEAE
    B. Hymenium porosum vel tubulosum . . Fam. 2. POLYPORACEAE
  2. Hymenium nec lamellatum nec porosum sed aculeatum aut varie protuberans . . . . Fam. 3. HYDNACEAE

II. Hymenium levigatum.
  1. Hymenium horizontale, inferum; fungi subcoriacei; basidia continua, simplicia . . . Fam. 4. TELEPHORACEAE
  2. Hymenium verticale amphigenum; fungi subcarnosi; basidia continua, simplicia . . . Fam. 5. CLAVARIACEAE
  3. Hymenium superum; fungi gelatinosi; basidia septata v. ramosa . . . . . Fam. 6. TREMELLACEAE.

Fam. I. **AGARICACEAE** Fries Syst. orb. veg. (1825) p. 65 (*Agaricini*)

Hymenophorum inferum, terram spectans, lamellosum. Lamellae a centro vel stipite radiantes, simplices ramosaeve, postice rarius anastomosantes, e duplici lamina compaginatae, extus utrinque basidiis apice saepius tetrasporis et cystidiis vestitae.

Conspectus synopticus sectionum, serierum et subsectionum.

I. Sporae albidae aut roseae.
  1. Sporae albae vel albidae, vel dilutissime luteolae vel roseolae; species molles vel lentae . . . Sect. I. **Leucosporae** (sensu ampl.)
    A. Lamellae acie integrae (non canaliculatae vel fissae) . . . . . Series I. *Haplophyllae*
      a. Carnosae vel subcarnosae putrescentes, non reviviscentes . . . . . Subsect. I. *Molles*
      b. Carnoso-coriaceae vel gelatinoso-coriaceae, vel suberosae, persistentes, reviviscentes . Subsect. II. *Tenaces*
    B. Lamellae acie fissae vel canaliculatae . . Ser. II. *Schizophyllae*
  2. Sporae roseae vel roseo-rubiginosae. Species omnes molles nec lentae. . . . . Sect. II. **Rhodosporae**
II. Sporae obscuriores.
  1. Sporae ochraceae vel subferrugineae. Species omnes molles nec lentae . . . . . Sect. III. **Ochrosporae**
  2. Sporae atro-purpureae v. atro-violaceae v. brunneo-purpureae . . . . . Sect. IV. **Janthinosporae**
  3. Sporae nigricantes vel rarius (in gen. *Bolbitius*) fusco-ferrugineae. Species omnes molles nec lentae. Sect. V. **Melanosporae**

Sect. I. **Leucosporae** Fr.

Ser. I. *Haplophyllae* Sacc.

Subsect. I. Molles (Fr.) Sacc.

Conspectus synopticus generum.

I. Lamellae foliaceae acie acutae vel non pliciformes.
  1. Trama pilei non vesiculosa.
    A. Lamellae in duas laminas facile scissiles.
      a. Centrales: stipite subcentrali.
        α. Hymenophorum a stipite carnoso discretum.
          A_1 Stipes basi volvatus.
            a_1 Stipes anulo praeditus . . . . . *Amanita*
            b_1 Stipes axanulatus . . . . . *Amanitopsis*
          B_1 Stipes evolvatus sed anulatus . . . . *Lepiota*
        β. Hymenophorum cum stipite confluens.
          A_1 Hymenophorum cum stipite carnoso vel fibroso elastico homogeneum.

a_1 Stipes anulatus (subinde obsolete), evolvatus. . . . . *Armillaria*
b_1 Stipes exanulatus et evolvatus.
α_1 Lamellae sinuatae . . . . . *Tricholoma*
β_1 Lamellae decurrentes . . . . *Clitocybe*
B_1 Hymenophorum a stipite cartilagineo heterogeneum.
a_1 Lamellae non decurrentes.
α_1 Pilei margo primo involutus . . *Collybia*
β_1 Pilei margo primo rectus . . . *Mycena*
b_1 Lamellae decurrentes; pileus umbilicatus. *Omphalia*
b. Excentricae: stipite excentrico vel nullo. Fungi lignicolae; stipes ubi adest cum hymenophoro continuus . *Pleurotus*
B. Lamellae aegre scissiles. Lamellae subceraceae succosae cum trama pilei concretae . . . . . *Hygrophorus*
2. Trama pilei subvesiculosa, rigido-fragilis.
A. Lamellae lactescentes; sporae subglobosae echinulatae . *Lactarius*
B. Lamellae exsuccae; sporae subglobosae echinulatae. . *Russula*
II. Lamellae acie obtusae vel pliciformes.
1. Lamellae decurrentes dichotomae, subceraceae. . . . *Cantharellus*
2. Lamellae non decurrentes, simplices.
A. Lamellae tenerrimae veniformes . . . . . *Arrhenia*
B. Lamellae crassiusculae obtusae . . . . . *Nyctalis*

Subsect. II. Tenaces Sacc.

A. Carnoso-coriaceae v. gelatinoso-coriaceae.
a. Stipes ab hymenophoro discretus . . . . . *Marasmius*
b. Stipes cum hymenophoro continuus.
1. Lamellae foliaceae.
α. Lamellarum acies acuta.
* Acies serrata . . . . . *Lentinos*
** Acies integra . . . . . *Panus*
β. Lamellarum acies obtusa; lamellae dichotomae . . *Xerotus*
2. Lamellae pliciformes; stipes obsoletus. . . . . *Trogia*
B. Suberosae.
Lamellae distinctae, foliaceae, initio saepe poriformes; stipes subnullus . . . . . *Lenzites*

Series II. *Schizopyllae.*

Lamellae acie fissae utrinque revolutae; stipes obsoletus, lateralis . *Schizophyllum*

Sect. I. **Leucosporae** Fr.

Ser. I *Haplophyllae* Sacc.

Subsect. I MOLLES (Fr.) Sacc.

Amanita Pers. Tent. disp. meth. Fung. p. 65 (1797) et Syn. p. 246, *Agaricus* subg. *Amanita* Fr. Syst. Myc. I p. 12. — Sacc. Syll. Fung. V p. 8. (*Etym.* Nomen fungi a Galeno inditum, forte a monte *Amano*). Schema t. I f. 1

Lamellae membranaceae, scissiles, acie acutae, persistentes, sed molles (haud lentae), trama subfloccosa cum hymenophoro infero concretae. Stipes volva et anulo discretis praeditus. Hymenophorum a stipite discretum. — Sporae e basidiis secedentes, dilabentes, hinc lamellae non pulverulentae ut in Cartinariis etc. Omnes terrestres.

Conspectus synopticus specierum.

I. Volva prorsus obsoleta, tota evanescens.
  1. Pileus subincarnatus vel lilacinus, margine sulcato; gracilis . . . . . 1. *Am. Eliae*
  2. Pileus albo-cinereus, margine levi; robustissimus . 2. *A. Persoonii*

II. Volva persistens.
  1. Volva friabilis ad basim stipitis in squamas resoluta numquam definite marginata; pileus squamosus, verrucosus.
    A. Caro vulnerata rubescens.
      a. Stipes basi non radicatus; lamellae albo-roseae. 3. *A. rubens* var. *circinata*
        — Verrucae circinantes, confertae. . . .
      b. Stipes in basim radiciformem productus; lamellae umbrinae . . . . . 4. *A. radicata*
    B. Caro numquam rubescens.
      a. Pileus margine striatus.
        α. Stipes squamosus, bulbosus; lamellae vulneratae fuscescentes; verrucae pilei mucronatae. . . . . 5. *Am. valida*
        β. Stipes glaber, subaequalis; lamellae numquam fuscescentes; pileus maculis farinoso-conspersus . . . . . 6. *A. cariosa*
      b. Pileus margine levis, non striatus.
        α. Caro sub cuticula fuscescens . . . 7. *A. aspera*
        β. Caro tota alba.

A_1 Lamellae striato-decurrentes, pileus compactus . . . . . 8. *A. spissa*
B_1 Lamellae liberae vel adnatae non decurrentes.
a_1 Verrucae pilei crassae, angulatae, induratae, pileus albidus. . . 9. *A. nitida*
b_1 Verrucae farinosae, non durae nec angulatae.
α_1 Pileus albus, centro fulvellus. 10. *A. Boudieri*
β_1 Pileus umbrinus vel obscure cinereus . . . . . ([6] *A. cariosa*)

2. Volva ad basim stipitis integre marginata persistens.
A. Volva basi circumscissa, calyptra in verrucas crassas pilei partita.
a. Lamellae striato-decurrentes.
α. Margo pilei striatus.
A_1 Pileus sanguineo-aurantius, albicans, caro sub pellicula lutescens . . . 11. *A. muscaria*
B_1 Pileus numquam ruber.
a_1 Pileus flavus vel flavo-aurantius, volva alba, caro aquosa . . . 12. *A. junquillea*
b_1 Pileus numquam flavus.
α_1 Pileus glutinosus, tenuis, brunneus vel brunneo-olivaceus . 13. *A. pantherina*
β_1 Pileus siccus, nigro-violaceus. 14. *A. recutita*
β. Margo pilei levis, non striatus.
A_1 Verrucae pilei angulatae.
a_1 Verrucae arcte adnatae; pileus albo-cinereus, amplus . . . . 15. *A. strobiliformis*
b_1 Verrucae facile secedentes; pileus albo-griseus . . . . . 16. *A. solitaria*
B_1 Pileus glaber vel squamis non angulatis praeditus . . . . . ([14] *A. recutita*)
b. Lamellae numquam striato-decurrentes.
α. Pileus incarnatus vel lilacinus, margine sulcatus . . . . . ([1] *A. Eliae*)
β. Pileus aureus vel aureo-auroreus . . 17. *A. aureola*
γ. Pileus aliter coloratus.
A_1 Pileus nudus . . . . . ([2] *A. Persoonii*)
B_1 Pileus verrucosus vel squamosus.
a_1 Pileus adspersus verrucis pyramidalibus . . . . . 18. *A. echinocephala*
b_1 Pileus squamosus vel verrucis farinosis obtectus.
α_1 Sporae 11 - 13 μ longae; pileus albus centro fulvello-nitidus . ([10] *A. Boudieri*)
β_1 Sporae numquam ultra 10 μ longae.
† Pileus albus vel albo-citrinus, vel stramineus, 8 cm. diam. . . . . 19. *A. mappa*

†† Pileus albido-griseus, fuscescens 11 cm. cir. diam. . 20. *A. ampla*

A. Volva apice dehiscens, bursam limbo libero circa stipitis basim efformans; pileus plerumque nudus.

a. Margo pilei striatus.

α. Lamellae stipesque flavae vel luteae. . 21. *A. caesarea*

β. Lamellae albae.

A_1 Pileus incarnato-lilacinus . . . ([1] *A. Eliae*)

B_1 Pileus brunneus, livido-purpurascens, semper fuscus . . . . . 22. *A. porphyria*

C_1 Pileus albidus.

a_1 Caro alba, pileus albus vel lividus, margine incurvus, stipes villosus . 23. *A. cocolla*

b_1 Caro ex albo livida, pileus subcinereus vel griseo-lividus, stipes subglaber . . . . . 24. *A. cinerea*

b. Margo pilei non striatus.

α. Volva napiformis; sporae 5-6 μ longae . 25. *A. Preissii*

β. Volva non napiformis; sporae semper ultra 7 μ longae.

A_1 Pileus albus.

a_1 Pileus dense verrucosus. . . (10 *A. Boudieri*)

b_1 Pileus nudus vel quasi nudus.

α_1 Pileus e conico-expansus, acutus, numquam centro depressus. 26. *A. virosa*

β_1 Pileus ex ovato, vel haemisphaerico expansus centro plus minusve depressus.

† Lamellae crenulatae, pileus viscidus. . . . . 27. *A. ovoidea*

†† Lamellae non crenulatae, pileus siccus.

①. Pileus 5-7 cm. latus . 28. *A. verna*

②. Pileus 8-13 cm. latus. (2 *A. Persoonii*)

B_1 Pileus brunneus, vel brunneo-purpurascens semper fuscus 4-5 cm. diam. . (22 *A. porphyria*)

C_1 Pileus plus minusve virescens, 6-8 cm. diam. . . . . 29. *A. bulbosa.*

I. — *Volva prorsus obsoleta, tota evanescens.*

1. **Amanita Eliae**. Quél. Champ. Vosg. I p. 230, t. 22 f. 1 (1872) — Sacc. Syll. V p. 19. Fr. Hymen. p. 25.

Icon. Quélet. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 3bis f. 5-9.

Bibl. 91, 95, 983.

Gracilis; pileo e campanulato expanso tenui, nudo, subincarnato, interdum in lilacinum vergente, margine pallido pectinato-sulcato, carne alba; lamellis attenuato-adnexis; stipite e farcto fistuloso, striato; volva oblitterata; anulo supero; sporis ovoideis 11 μ longis.

Hab. in silvaticis montanis — Nizzardo: Montdaour (Barla). Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Per il cappello tenue e col margine solcato s'accosta ad *Amanitopsis vaginata*, ma bene si distingue per la volva obliterata e per l'anello supero.

2. **Amanita Persooni** (Fr.) Sacc. Syll. fung. V p. 20 (1887), Barla. Bull. Soc. Myc. I (1884) p. 192. *Agaricus Persoonii* Fr. Obs. Mycol. II p. 7 (1818).

Icon. Paulet, Traité Champ. t. 141 f. 1-2.

Bibl. 91, 983.

Robustissima; inodora; sapore acidulo; pileo convexo-plano, compacto, obtuso, nudo, albo-cinereo, in disco fusco, in ambitu albo, margine levi, 8 - 13 cm. lato; lamellis liberis, candidis; stipite solido, subaequali, fibrilloso, radicato, 8 - 13 cm. longo, 1,5 - 2,5 cm. crasso; anulo supero, amplo.

Hab. in silvaticis — Nizzardo: Montdaour (Barla). Vere et Aut.

Ar. distr. Smôlen Scandinaviae, Germania, Italia, Gallia.

Oss. Questa specie non figura nella *Fl. illustrée* di Barla (n. 95); fu forse soppressa per inesatta determinazione?

II. — *Volva persistens.*

A. Volva non definite marginata.

3. **Amanita rubens** (Scop.) Quél. Fl. Mycol. p. 303 (1888), *Agaricus rubens* Scop. Carn. II p. 416 (1772). *Amanita rubescens* Pers. Disp, Meth. p. 67 (1797), Sacc. Syll. V p. 16, *Agaricus rubescens* (Pers.) Fr. S. M. I p. 18.

Exs. Cav. Fungi Langob. n. 70.

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 5 f. 1-6, Bresadola Mang. t. 9, Voglino, N. G. bot. it. 1887, t. 7 f. 5, Lanzi Funghi di Roma t. 117 f. 1, Venturi Mic. Bresc. t. 26 p. 1-3, Vittadini Funghi mang. t. 41, Viviani Funghi d'Italia t. 22 et 27.

Bibl. 23, 61, 90, 91, 242, 244, 263, 95, 342, 357, 397, 398, 430, 434, 585, 653, 656, 704, 725, 836, 866, 923, 983, 1015, 1031, 1133, 1219, 1226, 1228, 1232, 1237, 1244, 1284, 631, 1965. M. 693, 101, 1506, 1507.

Pileo convexo-expanso, verrucis minutis inaequalibus farinosis adsperso, adulto molli, margine striato, sordide rubente, incarnato pallescente, alutaceo, jove sicco firmiori, 8 - 14 cm. lato; carne tardius rubescente; lamellis attenuato-attingentibus (striis in stipitem decurrentibus); stipite farcto, conico-attenuato, squamuloso 6 - 11 cm. longo; anulo supero, integro; sporis sphaeroideo-ellipticis 7 - 10 ≈ 6 - 8; basidiis 30 - 40 ≈ 8 - 10.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. tota Europa et Amer. bor.

Oss. Affine ad *Am. muscaria*, ma ne differisce pel color del cappello: è comunemente ascritta ai funghi sospetti, agli esculenti da Vittadini e dai moderni trattatisti; si deve però spellare il pileo.

Var. **circinata** Pers. Syn. p. 255 (1801) pileo applanato, umbrino-rufo, verrucis adnatis, confertis, circinantibus.

Hab. in silvis — Piemonte: Alpi Valdesi (FAYOD, 1301).

4. **Amanita radicata** Voglino, Boll. Soc. bot. ital. 1894, p. 120.

Bibl. 983, 1257.

Pileo convexo, verrucis farinosis adsperso, sordide rubente, 10 - 14 cm. lato, carne pallido-rubescente; lamellis ventricosis, adnexis, umbrinis; stipite subaequali; squamuloso, basi radicato farcto, 10 - 12 cm. long., 2 cm. cr., anulo supero, fimbriato, volva friabili, definite marginata et persistente; basidiis clavatis, 4 - sterigmicis, 25 - 30 ≈ 8; sporis ellipsoideis, 1 - guttulatis, hyalinis, 10 ≈ 5.

Hab. in silvis — Liguria: pr. Busalla (VOGLINO). *Suspecta.*

Ar. distr. Liguria.

Oss. Affine alla *Amanita rubens;* ne differisce per il colore e forma delle lamelle, delle spore, per la forma generale e per i prolungamenti radiciformi dello stipite.

5. **Amanita valida** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 69 (1872), Sacc. Syll. V, p. 17 *Agaricus validus* Fr. Epicr. p. 7 (1836), Pass. in N. G. B. it. II (1872) p. 52.

Icon. Krombh. Schw. t. 28 p. 18-21. (*Ag. cinereus*).

Bibl. 866.

Compacta, jove sicco inaequalis, rigens; pileo convexo-plano, verrucis inaequalibus farinosis, fuscescentibus tum angulatis et in

mucronem nigrum porrectis, consperso, umbrino, cupreo vel fuscescenti, margine explanato, striato; carne compacta, alba; lamellis ventricosis, attingentibus (striis decurrentibus), vulneratis fuscescentibus; stipite solido, flocculoso, basi immarginato-bulboso concentrice rimoso-squamoso, squamis fuscescentibus; anulo supero, fimbriato, margine fuscescenti.

Hab. in silvis. — Emilia: Collecchio, (Parma). Junio, semel. (Passerini l. c.) Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. ditr. Suecia, Gallia, Germania, Italia.

Oss. Il Passerini l. c. scrive: Pilei margo striatulus; lamellae ventricosae, striis decurrentes, vulneratae fuscescentes; anulus tandem fuscus.

6. **Amanita cariosa** (Fr.) Gill. Hymenom. Fr. p. 48 (1874), Sacc. Syll. V p. 17, Scalia Funghi d. Sicil. orient. I p. 14 (1900), *Agaricas cariosus* Fr. Epicr. p. 8 (1836).

Icon. Gonn. et Rab. Myc. Eur. Heft. 1-2 t. 9 f. 2 (*Agaricus asper*).

Bibl. 1090.

Pileo e convexo plano, saepe discoideo, molli, levi, maculis farinosis inaequaliter consperso, marginem versus saepe striatulo, umbrino vel obscure cinereo, carne alba; lamellis ex adnato secedentiliberis; stipite e farcto cavo, fragili, subaequali, glabro; anulo supero, secedente; sporis ovoideis 10 μ longis.

Hab. in silvacicis — Sicilia orient. a *Pedara,* 600-700 m. pr. Catania (Scalia) Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Suecia, Germania, Gallia, Italia.

Oss. S'avvicina ad *A. excelsa* ma se ne distingue per la mancanza del bulbo e delle squame. Finora, in Italia, la specie fu trovata unicamente pr. Pedara.

7. **Amanita aspera** Pers. Obs. Mycol. II p. 38 (1799), Sacc. Syll. V p. 19 *Agaricus asper* (Pers.) Fr. Hymen. p. 24.

Icon. Vitt. Funghi mang., t. 48, Venturi Mic. Bresc. t. 26 f. 4-5, Bresad. Mang. t. 11, Lanzi Funghi di Roma, t. 116, f. 1.

Bibl. 61, 123, 209, 242, 95, 342, 397, 398, 417, 418, 430, 529, 585, 656, 631, 725, 693, 836, 923, 983, 1015, 1091, 1133, 1219, 1226, 1228, 1507, 1965.

Pileo convexo-plano, verrucis minutis, confertis, subinnatis, pallidis scabro, olivaceo-fuligineo, 6 cm. diam., carne compacta, sub cuticula fuscescente, margine levi; lamellis rotundato-liberis; stipite

e farcto cavo, attenuato curto, interdum longiore, cylindrico, 6 - 8 cm. longo; anulo integro, distante; sporis ellipsoideis, 8 ≍ 6 - 6,5.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Lazio, Sicilia, Corsica. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Secondo Bresad. (MS.): spore 8 - 12 ≍ 6 - 7; basidii 45 - 50 ≍ 9 - 12; cellule del taglio (acies) delle lamelle 28 - 32 ≍ 22 - 25.

8. **Amanita spissa** (Fr.) Quél. Champ. Jura Vosg. p. 69 (1872), Sacc. Syll. V p. 17, *Agaricus spissus* Fr. Epicr. p. 9 (18

Icon. Barla Champ. Alp. Marit t. 5 f. 7-11, Bres. F. mang. t. 10, Garofoli Funghi e Tart. t. 1 f. C., Lanzi F. di Roma, t. 116 f. 2.

Bibl. 61, 91, 242, 951, 417, 419, 656, 705, 866, 923, 983, 1244.

Curta, firma, fere solida; pileo compacto, convexo-plano, glabro vel farinoso verrucisve minutis adnatis subgriseis aspero, circa margenem levem, passim fibrilloso-lacero, umbrino, fuligineo, griseo, vel pallescente, 8 cm. diam.; carne firma, alba immutabili; lamellis adnexis, striato-decurrentibus; stipite farcto, firmo, conico-attenuato, squamuloso, 8 cm. longo; anulo supero, integro; sporis 9 - 10 ≍ 6 - 8 piriformibus; basidiis 35 - 40 ≍ 8 - 10

Hab. in silvaticis et campestribus — Liguria, Piemonte, Trentino: boschi di Malè e Magras (Br. MS.) Emilia, Toscana, Lazio. Aest. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

9. **Amanita nitida** (Fr.) Secr. Myc. Suiss. I p. 15 (1833), Gill. Hym. Fr. p. 49 (1874), Sacc. Syll. V p. 18. *Agaricus nitidus* Fr. Obs. myc. 1, p. 4 (1815), Hymen. Eur. p. 24.

Icon. Battarra Arim. t. 6 fig. B, Barla Champ. Alp. Marit. t. 6 f. 1-3.

Bibl. 91, 95, 103, 953.

Pileo e convexo plano, firmo, verrucis crassis, angulatis, induratis, obscuris obsesso, 8 - 11 cm. diam., vulgo albido, margine levissimo, carne alba; lamellis albis; stipite farcto, conico-attenuato, squamoso, basi bulbiformi; anulo lacero, fugaci.

Hab. in silvaticis — Alpi marittime: prope Nizza, Emilia: pr. Parma Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Suecia, Gallia, Italia, Germania, Britannia.

Oss. Si riconosce facilmente dalle verruche grosse, indurate, angulate, del cappello. Sec. Quél. Flore Mycol. p. 306 questa specie non sarebbe sufficientemente distinta dall'*Amanita solitaria.*

10. **Amanita Boudieri** Barla in Bull. Soc. mycol. France, III (1887) p. 195, Champ. Alp. Marit. p. 19, Sacc. Syll. XXI p. 3.

Icon. Barla l. c. t. VI f. 10-12, Torrend in Brot. IX (1910) t. IV f. 2-3.

Bibl. 95, 983.

Pileo globuloso dein convexo-plano, demum depresso, levi, nitido, vix hygrophano, albo, centro fulvello-nitido, 6 - 8 cm. lato, verrucis confertis, inaequalibus, flocculosis, albidis v. fulvellis consperso; margine levi, lamellis latis, ventricosis, stipitem attingentibus, ex albo dein flavidis; stipite 10 - 13 cm. longo, 1 - 2 cm. cr. farcto, subcylindraceo, inaequali, sursum albo et albo-furfuraceo, deorsum flavido, basi in bulbum turbinatum incrassatum; volva oblitterata, fulvo-v. rufo-terrea, denique evanida; anulo tenui, flocculoso, molli, albo, demum evanido; sporis amplis elliptico-oblongis, hyalinis 11 - 13 ≈ 6 - 7; basidiis 35 - 40 ≈ 7 - 9.

Hab. in montanis — Alp. Marit. Montdaour (Barla) Majo. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Italia, Lusitania.

B. Volva integre marginata.

a. — *Volva basi circumscissa.*

11. **Amanita muscaria** (L.) Pers. Disp. Meth. p. 67 (1797), Sacc. Syll. V p. 13, *Agaricus muscarius* L. Sp. plant. ed. I, p. 1172 (1753).

Exs. Sacc. Myc. ital. n. 801.

Icon. Barla Champ. Nice t. 2 et t. 3 f. 7-12 (*Am. puella*), Bresad. Mang. t. 6, Lanzi F. di Roma t. 122 f. 1, Venturi Mic. Bresc. t. 1 f. 3-4, Vittadini, Mang. t. 5, Viviani F. d'Italia t. 29, Voglino, N. G. bot. it. 1887, t. 7, f. 3.

Bibl. 39, 61. 90, 91, 123, 209, 242, 244, 245, 5. 12. 36, 41, 65, 95, 342, 362, 426, 417, 418, 212, 862, 430, 434, 568, 585, 639, 653, 656, 661, 693, 704, 749, 757, 853, 866, 923, 927, 954, 983, 1002, 1062, 1133, 1210, 1212, 1219, 1226, 1228, 1232, 1237, 1253, 1284, 1965.

Speciosa, ampla; pileo ex ovoideo convexo-expanso, margine striatulo, vulgo e sanguineo-aurantio demum albicante, 8 - 20 cm. lato, carne sub pellicula viscosa lutescente; lamellis attingentibus (striis in stipitem decurrentibus), albis v. sordide lutescentibus; stipite intus araneoso, mox cavo, basi ovato-bulboso, 8 - 25 cm. longo 1 - 2,5 cm. crasso, albo; anulo supero, laxo; volva adnata, concentrice squamoso-marginata; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 8 - 12 ≈ 7 - 9; basidiis 35 - 45 ≈ 8 - 10.

Hab. in silvaticis: Liguria, Piemente, Lombardia, C. Ticino, Veneto, Trentino, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica. Aest. Aut. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa austr., Australia, Japonia.

12. **Amanita junquillea** Quél. in Bull. Soc. Bot. de Fr. III (1876) p. 324, Syll. fung. V p. 11.

Icon. Quél. l. c. t. III f. 10, Barla Champ. Alp. Marit. t. 7 f. 7-9, Rolland, Champ. Fr. t. 1 f. 6.

Bibl. 92, 95, 983.

Pileo viscosissimo 5 - 6 cm. lato, flavo vel flavo-aurantio, lato, margine pallidiore striato, campanulato-convexo, verrucis minutis, floccosis, albis vel flavidis, carne molli, aquosa; lamellis striato-decurrentibus confertis, albis; stipite albo, elongato, villoso-squamuloso, basi ovoideo-bulboso, arachnoideo fistuloso; anulo albo, fugaci; volva alba, circumscissa; sporis 10 - 12 ≈ 8 - 10; basidiis 45 - 55 ≈ 10 - 12. (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis montanis Alpium maritimarum (BARLA), Trentino in silva pinea sopra il Pondasio (BRES. MS.) Vere-Aest. *Suspecta.*

Ar. distr. Gallia, Italia, Germania, Tunisia.

13. **Amanita pantherina** (DC.) Secr. Myc. Suisse I p. 20 (1833), Krombh. Naturg. Abbild. t. 29 fig. 10 - 13 (1836), Sacc. Syll. fung. V p. 14, *Agaricus pantherinus* DC. Fl. Fr. VI p. 52 (1815), Fr. Hym. p. 21.

Exs. Cavara, F. Langob. n. 156, Erb. critt. ital. I n. 289.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. IIIbis f. 1-4, Bresad. F. mang. t. 7, Lanzi F. di Roma t. 121 p. 1, Venturi Mic. t. 3, Vittadini F. mang. t. 39, Viviani in F. d'Italia t. 29, Voglino, N. G. bot. it. 1887, t. 7 f. 4.

Bibl. 23, 61, 90, 91, 209, 242, 244, 245, 263, 41, 66, 95, 342, 357, 426, 417, 418, 430, 434, 585, 639, 653, 656, 671, 690, 725, 749, 864, 923, 983, 1015, 1091, 1133, 1219, 1226, 1228, 1232, 1237, 1244, 647, 1284, 529, 631, 1965, 693, 161. 848, 1506, 1507.

Pileo convexo demum expanso, margine striato, 6 - 8 cm. lato; pellicula, pro more, pilei junioris (vulgo olivaceo-umbrini) crassa, glutinosa, adulti tenui; carne sub pellicula viscosa, alba; lamellis attenuato-liberis; striato-decurrentibus; stipite e farcto cavo, glabriusculo, basi a volva separabili integre et obtuse marginata ochreato, 6 - 8 cm. longo 1 $^1/_4$ cm. crasso; anulo obliquo et situ variabili; sporis ellipsoideis 7 - 9 ≈ 5 - 7; basidiis 32 - 40 ≈ 12; cystidiis 50 ≈ 10. Statura et colore, numquam vero luteo rubrove, variabilis.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, America bor., Japonia.

Oss. Quantunque variabile di statura e colore e pel sito dell'anello, tuttavia si distingue per la volva (talora distante dal gambo); Bresadola (MS.) dà le seguenti dimensioni delle spore: 10 - 12 ≍ 7 - 8.

14. **Amanita recutita** (Fr.) Gill. Hymén. Fr. p. 42 (1874), Sacc. Syll. V p. 11. *Agaricus recutitus* Fr. Epicr. p. 6 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 8 f. 1-4.

Bibl. 92, 95, 662, 866, 983.

Pileo e convexo explanato, sicco, glabro, saepe volvae fragmentis squamoso, margine sublevi, 8 - 9 cm. diam.; lamellis striato-decurrentibus; stipite e farcto cavo, attenuato, sericeo, volvae circumscissae oblitterataeque margine adpresso arcte vaginato; anulo distante, albo; sporis 8 - 9 ≍ 6.

Hab. in silvaticis — Liguria, Canton Ticino, Emilia. Aest. *Suspecta.*

Ar. distr. Britannia, Gallia, Germania, Italia.

Oss. S'accosta ad *Am. mappa;* il colore è quasi uguale, ma l'anello non è fuscescente.

15. **Amanita strobiliformis** (Vitt.) Quél. Champ. Vosg. p. 68 (1872), Sacc. Syll. V p. 15, *Agaricus strobiliformis* Vitt. Funghi mang. p. 59. *Amanita ampla* Vitt. Aman. p. 27. *Agaricus solitarius* Bull. ex p. *A. solitaria* Bresad. F. mang. p. 23.

Icon. Vitt. l. c. t. 9, Barla Champ. Alp. Marit. t. 4bis, Lanzi Funghi Roma t. 119 f. 1, Venturi Mic. Bresc. t. 4. Bresad. l. c. t. 8.

Bibl. 61, 91, 263, 41, 95, 342, 362, 397, 434, 638, 653, 656, 803, 983, 1219, 1226, 1228, 1253, 858, 1436, 1064 ser. XII, 1583, 1965.

Ampla; odore et sapore grata, deliciosa; pileo e convexo expanso, pelliculoso, margine excedente levi, verrucis duris, angulatis, arcte adnatis, albo-cinerescente, 20 - 24 cm. diam.; carne compacta, alba; lamellis rotundato-liberis, striato-decurrentibus; stipite solido, floccoso-squamoso, deorsum incrassato in bulbum subterraneum, 1,2 sulcis concentricis acute marginatum, 16-19 cm. longo, 4 cm. crasso; anulo lacero; sporis 13 - 14 ≍ 8 - 9; basidiis 45 - 50 ≍ 9 - 10.

Hab. in silvaticis et campestribus: Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia, Lazio, Toscana, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Vere Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa et Amer. bor.

Oss. Spore anche 9 - 10 ≍ 6 - 7,5 o 9 - 12 ≍ 7 - 10, cappello 6 - 15 cm. largo; gambo 7 - 9 ≍ 1,5 - 2,5 cm.; bulbo 4 - 6 ≍ 3 cm. (Bres. MS.)

16. **Amanita solitaria** (Bull.) Secr. Myc. Suisse I (1833) p. 14, Sacc. Syll. V p. 15, *Agaricus solitarius* Bull. Champ. Fr. t. 48 (1780).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 4 f. 5-8, Lanzi Funghi di Roma t. 118 f. 1.

Bibl. 61, 91, 242, 95, 103, 430, 585, 656, 836, 848, 866, 986, 1583, 1965.

Ampla, odore et sapore fatua; pileo e convexo applanato, pelliculoso, margine leviusculo, verrucis floccosis angulatis facile secedentibus, albido rufescentibus, 8 - 14 cm. lato; lamellis attenuato-adnexis, striato-decurentibus; stipite solido, aequali, deorsum imbricato, squamoso, 13 - 16 cm. longo, bulbo campanulato, radicato, marginato, insititio, 5 cm. crasso; anulo lacero; sporis 7 - 12 ≍ 5 - 6,5 basidiis 50 - 60 ≍ 10 - 12.

Hab. ad terram humosam — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Villazano (BRES. MS.), Emilia, Lazio. Aest. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa et Amer. bor.

Oss. Spore 11 - 13 ≍ 8 - 9 (Bres: MS.). Molto velenosa (Paulet); specie più vicina ad *A. muscaria* che ad *A. strobiliformis.*

17. **Amanita aureola** (Kalchbr.) Sacc. Syll. V p. 12 (1887) Barla Fl. ill. p. 14, *Agaricus aureolus* Kalchbr. Ic. Hym. Hung., p. 9 (1873) Fr. Hym. p. 20.

Icon. Kalchbr. l. c. t. I f. 1, Barla l. c. t. III f. 7-11.

Bibl. 91, 95.

Elegans, gracilis; pileo tenui e campanulato expanso, viscoso, nudo vel parce fragmentis volvae tecto, aureo; lamellis liberis; stipite farcto, gracili, floccoso-squamoso, volva adnata, circumscissa marginato; anulo supero.

Hab. in silvaticis montanis, sub Pinis — Alp. Marit.: Montdaour, le Bollène (BARLA), Trentino pr. Borgo (AMBROSI). Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Hungaria, Germania, Italia, Gallia.

Oss. Secondo Hazsl. è forse una semplice varietà di *A. phalloides.*

18. **Amanita echinocephala** (Vittad.) Gill. Hymen. Fr. p. 799 (1874), Sacc. Syll. V p. 16. *Agaricus echinocephalus* Vitt. Funghi mang. p. 346 (1835), Fr. Hym. p. 22.

Icon. Barla Champ. Alp. Mar. t. 8 f. 5-9, Gillet. Champ. Fr. Hymén. t. 13.

Bibl. 92, 95, 342, 866, 983, 1133, 1228, 1965.

Firma, longipes; pileo e convexo plano, nitido, verrucis pyramidalibus, acutis, secedentibus adsperso, margine levi; lamellis adnexis ventricosis, albis, demum virescentibus; stipite solido, basi bulboso-radicante, squamoso; anulo distante, persistente; sporis 9 - 10 ≈ 7 - 8, basidiis 45 ≈ 12.

Hab. in silvaticis: Liguria, Lombardia, Emilia, Toscana, Trentino: Villa Salvotti a S. Antonio (Bres. MS.). Aest. *Venen.*

Ar. distr. Italia, Gallia.

19. **Amanita mappa** Batsch) Pers., Syn. fung. p. 251 (1801), Sacc. Syll. V p. 10, *Agaricus mappa* Batsch, Elench. p. 58 (1783).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. I f. 10-12; Bresad. Funghi mang. t. 5; Lanzi Funghi di Roma, t. 121 f. 2; Venturi St. Micol. t. 13 f. 124-125; Vittad Funghi mang. t. 11 (*Ag. citrino-albidus*).

Bibl. 12, 39, 61, 91, 95, 209, 242, 244, 263, 342, 362, 417, 418, 434, 639, 653, 656, 693, 101, 1507, 704, 749, 866, 983, 1015, 1133, 1219, 1226, 1228, 1244, 631, 1965.

Pileo e convexo plano, absque pellicula secedente, sicco, fragmentis volvae vulgo squamoso, margine levi, 8 cm. lato; lamellis adnexis; stipite e farcto cavo, globoso-bulboso, 8 - 10 cm. longo anulo supero membranaceo, volva circumscissa; sporis sphaeroideis 7 - 10 μ diam., basidiis 30 - 35 ≈ 10.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: boschi di Magras e Terzolas (Bres. MS.), Veneto, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia, Japonia.

Oss. Il colore è di *A. phalloides* di cui è giustamente ritenuta da molti come varietà: è però meno mutabile; comunemente bianca, più di raro straminea, citrina e virescente. È di media statura, di odore fetido, assai velenosa.

20. **Amanita ampla** Pers. Syn. p. 255 (1801), *Amanita excelsa* (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 68 (1872), Sacc. Syll. fung. V p. 14, *Agaricus excelsus* Fr. Syst. Myc. I p. 17 (1821).

Icon. Barla, Champ. Prov. Nice t. 7 f. 4-8, Lanzi F. di Roma t. 120 f. 1.

Bibl. 66, 82, 91, 95, 209, 418, 585, 653, 656, 704, 983, 1090. M.

Vulgo clata, ampla; pileo convexo-explanato, molli, fragili, scruposo, innato-fibrilloso, obtecto verrucis farinosis, semper laxis facileque secedentibus qua peculiari ratione cavernoso et rugoso-papillato, 11 cm. lato, albido-griseo, fuscescenti, carne alba; lamellis liberis, ventricosis, rotundatis (nec striis in stipitem decurrentibus); stipite farcto, cylindrico, deorsum squamoso, interdum ad anulum concentrice squamoso, intus floccoso-medullato, immarginato-bulboso, (bulbo terrae immerso primum globoso-depresso, dein subtus sulco notato), 10 - 16 cm. longo, 2 cm. crasso; anulo secedente-libero; sporis 8 - 9 ≈ 5 - 6.

Hab. in silvaticis — Liguria, Veneto, Trentino, Toscana, Lazio, Sicilia. Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, America bor.

Oss. Sapore non ingrato, ma la specie è velenosa.

b. — *Volva apice dehiscens, bursam circa basim stipitis efformans.*

21. **Amanita caesarea.** (Scop.) Pers., Syn. Fung. p. 252 (1801) Sacc. Syll. V p. 8, *Agaricus caesareus* Scop. Fl. carn. II p. 419 (1772), *A. aurantius* Bull. Champ. t. 120.

Exs. Kl. Herb. viv. Myc. II n. 101 (Malinverni), D. Sacc. Myc. it. n. 401.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 1, Lanzi Funghi di Roma t. 125 e 126, Venturi Mic. Bresc. t. 1 f. 1-2, Vittadini Funghi mang. t. 1, Voglino, N. Giorn. bot. ital. 1887, t. 7 f. 1, Viviani Funghi d'Ital. t. 30.

Bibl. 3, 5, 51, 61, 90, 91, 123, 209, 242, 244, 12, 41, 95, 103, 342, 397, 426, 398, 417, 418, 430, 434, 568, 585, 699, 725, 749, 757, 836, 853, 866, 923, 927, 983, 1002, 1015, 1062, 1100, 1133, 1219, 1226, 639, 653, 656, 690, 704, 1228, 1232, 1237, 1244, 1253, 1257, 1262, 862, 858, 647, 1284, 631, 1965, 101, 693, 848, 1456, 1507.

Speciosissima, sapidissima; pileo haemisphaerico, expanso subaurantio, variante flavo, rubro, cupreo, 8 - 16 cm. lato, carne lutescente, margine striato; lamelis liberis, luteis; stipite gossypino-farcto, subventricoso, flocculoso, luteo, 10 - 16 cm. longo; volva anuloque laxis; sporis ellipsodeis, 8 - 10 ≈ 6.

Hab. in silvaticis fere lotius Italiae: Liguria, Piemonte, Lombardia, Canton Ticino, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Marche, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Himalaya, Japonia.

Oss. Specie celebratissima fin dall'antichità (*Boletus* dei Romani). Secondo Bres. (MS.): spore: 10-12 × 6-7; basidii 40-45 × 8-10.

22. **Amanita porphyria** Alb. et Schw. Consp. Fung. Lus. p. 142 t. XI f. 1, Sacc. Syll. V p. 11, *Agaricus porphyrius* (Alb. et Schw.) Fr. Hymen. p. 19.

Icon. Alb. et Schw. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. III f. 5-6, Micheli N. Gen. Plant. t. 75 f. 3 (*Fungus parvus....*)

Bibl. 91, 95, 785, 1253, M.

Inodora, colore plus minus fusco, livido-purpurascente, brunneo numquam nitido ob pileum epilliculosum, numquam viscidum, sub lente quasi fibrillosum; pileo e campanulato expanso, subnudo, udo, margine leviuscuto, 4-5 cm. diam., lamellis adnexis; stipite e farcto cavo, volva libera ochreato, 6-8 cm. longo; anulo distante, fuscescente; sporis sphaeroideis 8-10 μ diam., basidiis 35-40 × 12-14, paraphysibus 25-30 μ longis.

Hab. in silvaticis — Liguria, Trentino: Val di Sole (Bres. MS.), Cavalese (Mass. e Bres.), Toscana, Sardegna. Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

23. **Amanita cocolla** (Scop.) Gill. Hym. Fr. p. 35, (1874), Sacc. Syll. V p. 8, *Agaricus Cocolla* Scop. Fl. Carn. II p. 429 (1772), Fr. Hymen. p. 18

Icon. Battarra F. Arim., tab. 4 fig. D; Barla Champ. Alp. Marit. tab. 1 fig. 1-3 et tab. 8 f. 10-13; Lanzi Funghi prov. Roma I t. 2 e Funghi di Roma tab. 124 f. 2, Quél. Ass. Fr. 1886 t. 9 f. 1 (*Am. Barlae*).

Bibl. 91, 95, 103, 653, 656, 704, 983, 1715.

Deliciosa; tota extus intusque alba sed subinde pileo livido; pileo 6-10 cm. lato, ovato expanso, margine incurvo, sulcato; lamellis liberis candidis; stipite cylindrico, villoso, gossypino-farcto; volva anuloqae laxis; sporis ellipsoideis v. ovoideis 11-12 × 8, guttulatis, hyalinis.

Hab. in silvaticis – Liguria, Trentino, Emilia, Lazio, Toscana. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Carniolia, Gallia, Italia.

Oss. Giustamente osservano Dalla Torre e Sarnthein (Fl. Tir. III p. 307) che Scopoli chiamò questa specie Cocòlla (= Cuculla), non Còccola, in ragione prob. della volva a cappuccio.

24. **Amanita cinerea** Bres. Fungi Trid. I p. 7, (1881) Sacc. Syll. V p. 12 non Krombh. quae = *A. spissa.*

Icon. Bres. l. c. t. 1.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, conico-campanulato, margine striato, sicco, levi, griseo-livido vel subcinereo, glabro 2 - 3 cm. lato, carne ex albo livida, prorsus inodora; lamellis postice attenuato-liberis, ventricosis, confertis, albis, acie fimbriata, lamellulis subrotundatis; stipite e farcto subcavo, aequali, subglabro, 4 - 5 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso, subconcolore; anulo apicali, membranaceo, persistente, albo, non striato, subtus flavo-flocculoso; volva libera, vaginali, limbo lobata, albida; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, 10 - 12 ≈ 8, hyalinis.

Hab. ad humum truncorum in nemoribus frondosis — Trentino: pr. Arnago, Val di Sole. Aest. *Suspecta.*

Oss. Affine ad *A. recutita.*

25. **Amanita Preissii** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 9 (1887); Voglino in Bull. Soc. bot. it. 1893 p. 468. *Agaricus Preissii* Fr. in Pl. Preiss. II p. 131 (1847).

Bibl. 1253.

Pileo carnoso, convexo-expanso, viscoso, margine levi; lamellis adnatis, confertis; stipite farcto, furfuraceo, pallido, volva napiformi radicante apice constricta et limbo persistente libero terminata; anulo apicali reflexo; sporis ellipsoideis 5 - 6 ≈ 3 - 4, basidiis clavatis 4 - sterigmaticis, 18 - 20 ≈ 7 - 7.

Hab. in arenosis — Sardegna: pr. Cagliari (VOGLINO).

Ar. distr. Australia, Sardinia.

Oss. Affine ad *Am. ovoidea*; per l'indole della volva è chiaramente distinta da tutte le specie conosciute.

26. **Amanita virosa** (Fr.) Quél. Champ. Jura, p. 28 (1872) non Secret., Sacc. Syll. V p. 9, *Agaricus virosus* Fr. Epicr. p. 3 (1836) non Alior.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. III f. 1-4, Lanzi F. di Roma t. 123 f. 2.

Bibl. 91, 95, 638, 983, 1244, 1253, 1257, 1965.

Alba, foetida, venenata; pileo e conico expanso, acuto, glutinoso, (nitido), margine sublobato-repando, levi, 6 - 11 cm. diam.; lamellis liberis, lineari-lanceolatis, acie floccosis; stipite farcto e basi bulbosa cylindrico, squamoso lacero; volva crassa, laxa; anulo apicali frustuloso-lacero, floccoso-fatiscente, lamellis adhaerente; sporis sphaeroides vel subsphaeroideis 8 - 10 μ diam.

Hab. in silvaticis udis: Liguria, Piemonte, Lombardia, Lazio, Sardegna, Sicilia. Vere-Aest. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Japonia.

Oss. Molto affine ad *A. phalloides* e forse da aversi come una var. dell'*A. verna.* Il pileo frequentemente, come in *Hygrophorus conicus* è obliquo, cioè prolungato e lobato da un lato.

Var. **aculeata** Voglino in Bull. Soc. bot. it. 1894 p. 120.

A typo distinguitur pileo multo ampliore, usque ad 15 cm. lat., albo-griseo, sporis sphaeroideis 7 - 10 μ diam., leviter asperulis.

Hab. in silvis montanis — Liguria: presso Busalla (Voglino).

27. **Amanita ovoidea** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 230 (1872), Sacc. Syll. V p. 8, *Agaricus ovoideus* Bull. Champ. VIII t. 364 (1787).

Icon. Bresad. F. mang. t. 2, Lanzi F. di Roma t. 124 f. 1, Venturi Miceti t. 2, Vittadini F. mang. t. 2, Viviani F. d'Italia t. 34.

Bibl. 38, 39, 61, 5, 90, 91, 209, 242, 41, 65, 95, 342, 418, 430, 434, 585, 653, 656, 704, 699, 737, 749, 803, 853, 866, 983, 1133, 1219, 1226, 1228, 1232, 1257, 858, 529, 1965, 848, 1456.

Candida, valida, robusta, fere inodora, esculenta; pileo hemisphaerico-expanso, margine inflexo, excedente, levi, squamuloso-farinaceo, 9 - 15 cm. lato; lamellis liberis, ventricosis; stipite solido, bulboso, squamuloso-farinaceo, 10 - 15 longo, 4 cm. crasso; volva, anuloque laxis; sporis 9 - 10 ≈ 6 - 7 (Bresad.).

Hab. in silvaticis: Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Marche, Lazio, Napoletano. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa mediterr. usque ad montes Jurae, Australia.

28. **Amanita verna** (Bull.) Pers. Syn. p. 250 (1801), Sacc. Syll. V p. 10 (at subsp.) *Agaricus bulbosus vernus* Bull. Champ. t. 108 (1782).

Icon. Vitt. Mang. t. 44, Arcang. Funghi mang. e vel. p. 1, Barla Champ. Alp. Marit. t. 1 e 4, Bresad. Mang. t. 4, Lanzi F. Roma t. 122 p. 2, Venturi Studi Mic. t. 2 f. 13-14.

Bibl. 37, 41, 39, 242, 263, 315, 342, 357, 434, 653, 656, 923, 1226, 1228, 1507, 693.

Alba; pileo ex ovato expanso, subdepresso, viscido, margine orbiculari, levi; lamellis liberis; stipite e farcto cavo; aequali, floccoso, volvae limbo libero arcte vaginato; anulo reflexo, tumido; sporis 7 - 10 μ diam.; basidiis 30 - 45 ≈ 10 - 12.

Hab. in silvaticis — Liguria, Lombardia, Trentino: Mangiasa (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Vere-Aest. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

29. **Amanita bulbosa** (Bull.) Pers. Synops. p. 250 (1801), *Agaricus bulbosus* Bull. Champ. t. 2 (1789). *Amanita phalloides* Secr. Myc. Suisse I p. 8. (1833), Quél. Camp. Vosg. p. 67 (1872), Sacc. Syll. V p. 9, *Agaricus phalloides* Fr. S. Myc. I p. 13 (1821).

Exs. Cav. Fungi Langob. n. 69, 155.

Icon. Bull. l. c. Barla Champ. Alp. Marit. t. 1 f. 4-6; Bresad. F. mang. t. 3; Voglino, N. G. bot. it. 1887, t. 7, f. 2. Inzenga F. Sicil. I t. 2 f. 2; Lanzi F. Roma t. 123 f. 1; Venturi Mic. Bresc. t. 40 f. 4-5; Vittadini Mang. t. 17; Viviani, F. d'Italia t. 15 et 22 f. 1.

Bibl. 39, 209, 36, 342, 430, 656, 836, 1015, 1232, 647, 631, 123, 853, 693, 101, 1507, 1965, 1597, 61, 242, 41, 357, 434, 661, 866, 1091, 1237, 1284, 836, 1284, 5, 244, 65, 417, 585, 704, 923, 1133, 1244, 529, 1301, 1965, 91.

Pileo campanulato-expanso, obtuso, viscido (jove udo), margine orbiculari levi, 6 - 8 cm. lato; lamellis rotundatis, ventricosis; stipite e farcto apice cavo, a basi attenuato, glabriusculo, 8 cm. longo, volva semilibera bulboso; anulo supero, membranaceo; sporis sphaeroideis 7,5 μ diam. vel 11 ≈ 7; basidiis 35 - 40 ≈ 7 - 10.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, C. Ticino, Trentino, Veneto, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Il colore del cappello è assai vario, onde furon proposte molte specie; può essere bianco, virescente, verde, giallo, olivaceo; Fries ne vide anche una forma bianca col disco nero. *Agaricus bulbosus* Bull. rappresenta la forma a cappello virescente. Bresadola (MS.) dà le spore: 8 - 9 ≈ 7 - 8. È molto velenosa ma di odore meno forte dell'*A. virosa.*

Species excludenda.

Amanita alba Alberti (*Bibl.* N. 5 in Longobardia lecta) Est *Agaricus campester* fm. typica *edulis* Vitt. sec. Vitt. Funghi mang. p. 41.

Schema t. I f. 2

Amanitopsis Roze in Bull. Soc. bot. Fr. XXIII (1876) p. 50 et 111 et in Karst. Hattsv. I p. 6 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 20. (Etym. ab *Amanita* cui affinis), *Amanita* subgen. *Vaginaria* Forq. Champ. sup. p. 45 (1888), *Agaricus* (*Amanita*) sect. B. Fr. Hymen. p. 26.

Stipes volva discreta praeditus, anulo carens. Cetera *Amanitae*.

Oss. Genere distinto da *Amanita* per la mancanza dell'anello, però questo in varie specie non è del tutto mancante, ma fugace e obliterato, onde insensibilmente si passa dall'uno all'altro genere; anzi talune specie sono da aversi come *lusus* di vere Amanite.

Conspectus synopticus specierum.

I. Margo pilei levis.
  1. Lamellae adnatae . . . . . 1. *Am. adnata*
  2. Lamellae liberae.
    A. Volva circumscissa obtuse marginata . . . 2. *Am. baccata*
    B. Volva amplissima, laxa . . . . . 3. *Am. lejocephala*
II. Margo pilei striatus vel sulcatus.
  1. Lamellae flavae, volva ampla laxa . . . . . 4. *Am. praetoria*
  2. Lamellae albae.
    A. Lamellae adnatae, volva urceolata . . . . 5. *Am. urceolata*
    B. Lamellae liberae.
      a. Lamellae tactu fuscescenti-rufae . . . . 6. *Am. lepiotoides*
      b. Lamellae tactu non fuscescenti-rufae.
        α. Stipes bulbosus; pileus verrucis angulatis obsessus . . . . . 7. *Am. gemmata*
        β. Stipes non bulbosus.
          A_1 Stipes annulo spurio inferne cinctus, a volva basi arcte vaginatus; pileus squamis latis, confertis obtectus . . . 8. *Am. strangulata*
          B_1 Volva vaginalis laxa, pileus subnudus. 9. *Am. vaginata*

1. **Amanitopsis adnata** (Sm.) Sacc. Syll. V p. 24 (1887), Lanzi Funghi di Roma, p, 343 t. 115 fig. 1. *Agaricus adnatus* Smith in Saund. et Smith, Ill. t. XX, (1871), non Schum., Fr. Hym. Eur. p. 28. *Amanita adnata* (Sm.) Barla Fl. Myc. ill. Alp. Marit. p. 18.

Icon. Saund. et Sm l. c., Lanzi l. c.

Bibl. 85, 656, 983.

Pileo e convexo plano, pallide gilvo, margine levi, 6 - 8 cm. lato; lamellis adnatis albis; stipite e farcto cavo, fibrilloso, exannulato; 5 - 10 cm. longo; volva ad medium cum stipite connata, limbo libero, laxa, in squamas pilei irregulares rupta; sporis subovatis 10 ≈ 8.

Hab. ad terram in montanis — Alp. Marit. Campargen (BARLA), Lazio prope Romam, raro (LANZI). Jun. *Edulis.*

Ar. distr. Britannia, Dania, Gallia, Italia.

2. **Amanitopsis baccata** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 25 (1887), *Amanita baccata* (Fr.) Barla Champ. Alp. Marit. p. 19, *Agaricus baccatus* Fr. Epicr. p. 12 (1836).

Icon. Micheli N. pl. gen. t. 80 p. 4 (*Agar. tot. candidus...*), Barla l. c. t. 7 f. 10-13.

Bibl. 91, 95, 417, 418, 866, 983, 1032.

Pileo convexo-plano, verrucis conoideis obsesso, margine levi, colore variabili; lamellis liberis albis; stipite farcto, aequali, exannulato, a volva circumscissa, obtuse marginata ochreato.

Hab. in silvaticis: Toscana (MICHELI), Alp. Marit. (BARLA), Veneto, Trentino (COBELLI), Emilia (PASSERINI). Vere Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Italia, Gallia.

Oss. Spore: 11 - 7 (Cobelli); 10 - 12 ≈ 7 - 8 oppure: 12 - 16 ≈ 6 - 8 oppure 13 - 17 ≈ 7 - 9 (Bresad. MS.); basidii 35 - 40 ≈ 10 - 13 (Bresad. MS.).

Specie variamente interpretata secondo gli Autori.

3. **Amanitopsis lejocephala** (DC.) Sacc. Syll. fung. V p. 24 (1887) *Agaricus lejocephalas* DC. Fl. Fr. VI p. 53 (1815).

Icon. Nulla.

Bibl. 90, 93, 929, 983.

Candida, maxima, suaveolens, deliciosa; pileo e convexo plano, nudo, sicco, sericeo, margine levi, usque 34 cm. diam.; lamellis liberis; stipite solido, brevi, firmo, exanulato, volva amplissima, laxa.

Hab. in silvula Pini halepensis horti Hanbury, La Mortola, Liguria (PENZIG), in Alp. Maritim. pluribus locis (BARLA). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Specie molto lontana dalle altre; per abito e statura sembra una *Volvaria*, ma ha le spore bianche.

Sec. Quélel, Fl. Myc. p. 310, non si può distinguere dall'*Amanita ovoidea;* Sec. Barla si distingue pel pileo sericeo, munito di qualche squama, per lo stipite liscio non farinoso, per la carne che leggermente arrossa in contatto dell'aria. È da notarsi però che quest'ultimo autore nelle sue *Fl. ill. de Champ. des Alp. Marit.* non riporta più l'*Aman. lejocephala.*

4. **Amanitopsis praetoria** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 21 (1887), *Agaricus*

praetorius Fr. Epicr. p. 11 (1836), Speg. Nov. add. Mycol. Ven. II p. 44 (Atti Soc. critt. it. III (1881).

Icon. Schäff. t. 245, Paulet t. 153 f. 1-2.

Bibl. 1115, 1036, 209.

Pileo submembranaceo, in disco modo carnosulo, fuscescenti, e campanulato expanso, nudo, pectinato-sulcato; lamellis anulato-adnexis, flavis; stipite arachneoso-farcto, firmo, ventricoso, exanulato, 5 - 6 cm. longo; volva ampla, laxa.

Hab. in silva alpina Cansiglio (Veneto) inter Coniferas, rarissime Aug. 1879 (Speg.). *Edulis.*

Ar. distr. Germania, Gallia, Italia, Africa austr.

Oss. Spore globose, alla base apiculate, jaline fornite di 1 grossa gocciolina o senza, densam granulose. (Speg. l. c.). — Non vidi gli esempl. dello Spegazzini il quale dice: « species pulcherrima ».

5. **Amanitopsis urceolata** (Viv.) Sacc. Syll. V p. 24, *Agaricus urceolatus* Viv. F. d'Italia, p. 13, Fr. Hymen. Eur. p. 27.

Icon. Vivian l. c. t. 14 f. 1-4.

Bibl. 1232, 1301, 430, 585, 704, 983

Pileo carnoso, tenui, ex hemisphaerico tandem depressiusculo, umbonato, viscoso, murino, margine striato 4 - 5 cm. lat.; lamellis adnatis, candidis; stipite fistuloso, levi, nudo; volva urceolata, candida.

Hab. in silvis Castaneis — Liguria: Genova (Viviani), Piemonte: Alpi Valdesi (Fayod), Toscana. *Edulis.*

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Sec. il Fayod, è una var. di *Amanitopsis vaginata*, pare però distinta per le volva urceolata, solida e per le lamelle adnate.

6. **Amanitopsis lepiotoides** (Barla) Sacc. Syll. V p. 21 (1887), *Amanita lepiotoides* Barla Champ. Alp. Marit. p. 19 t. 8 bis (1888), et in Bull. Soc. Myc. Fr. II (1885) p. 193.

Icon. Barla l. c.

Bibl. 90, 95, 983.

Initio volva levi, brunnea omnino tecta; pileo hemisphaerico-applanato, 6 - 10 cm. lato, margine tenui, striato, minute squamuloso, albido, cute in areolas vel squamas plus minus elevatas griseo-fulvas dirumpente; lamellis latis, ventricosis a stipite liberis, minute fimbriatis, albido-cerinis, tactu fuscescenti-rufis; stipite albo-flavido, squamuloso, 10 - 20 × 1 - 2 cm.; anulo tenui, fugaci; carne alba com-

pacta; sapore ingrato; sporis ovoideis hyalinis, 10 - 12 ≈ 7 - 8; basidiis 40 - 50 ≈ 8 - 9.

Hab. in silvaticis. — Nizzardo: Montdaour loco Cabanetta ubi legit AUGUSTINUS GIACOBI. Junio. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Sec. Quélet Fl. Mycol. p. 310 sarebbe una forma meteorica di *Amanita cocolla.*

7. **Amanitopsis gemmata** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 25 (1887) *Agaricus gemmatus* Fr. Epicr. p. 25 (1836), *Amanita gemmata* (Fr.) Gill. Hym. Fr. p. 52 (1874).

Icvn. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 7 f. 4-6.

Bibl. 91, 95.

Minor, firma, absque pellicula viscosa; pileo convexo-expanso, miniato, verrucis angulatis obsesso, margine striato 7 - 9 cm. lato; carne compacta, alba; lamellis liberis, candidis; stipite solido, bulboso, exanulato, 10 cm. longo; sporis 10 - 12 ≈ 8 - 9 raro 14 ≈ 10; basidiis 45 - 50 ≈ 12.

Hab. in silvaticis montanis Alpinum maritim. (BARLA) Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Gallia et Italia.

Oss. Sec. Quélet questo fungo è probabilmente una varietà minuta di *A. muscaria.* Sec. Bresadola MS. sarebbe un' *Amanita junquillea* decolorata, vetusta.

8. **Amanitopsis strangulata** (Fr.) Roge ap. Karst. Hattsv. I p. 7 (1879). Sacc. Syll. V p. 23, *Agaricus strangulatus* Fr. Epicr. p. 6 (1836), *Agar. Ceciliae* B. et Br. in Berk. Outl. p. 92 (1860).

Icon. Berk. l. c. t. III f. 6, Fr. Icon. Hym. t. XI.

Bibl. 866, 693, 91, 95, 983.

Pileo spadiceo e campanulato expanso, viscido, e fragmentis volvae circumscissae squamis latis confertis obtecto, 8 - 10 cm. lato; margine sulcato; lamellis liberis, albis; stipite e farcto cavo, a volva basi arcte vaginato, anulo spurio inferne cincto, 12 - 16 cm. longo; apice 7 - 10 mm. basi 2 cm. crasso; sporis ovatis 9 - 15 ≈ 9 - 10,5; basidiis 60 - 65 ≈ 13 - 15.

Hab. in silvaticis — Emilia, Trentino, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Suecia, Britannia, Fennia, Gallia, Italia, Amer. bor.

Oss. Più grande e più robusta di *A. vaginata.*

9. **Amanitopsis vaginata** (Bull.) Roze in Bull. Soc. bot. Fr. XXIII (1876) p. 111. Sacc. Syll. V p. 21. *Agaricus vaginatus* Bull. Champ. Fr. t. 98 (1782) et 512 (1790), Fr. Hymen. Fur. p. 27.

Icon. Bresad. Mang. t. 19, Lanzi F. Roma t. Roma t. 115 f. 2. Venturi Mic. Bresc. t. 5, (c. varr.) Vittal. Mang. t. 16, Barla Champ. Nice t. 5 f. 1-10 (cum. varr.), Voglino. N. G. bot. it. 1887, t. 7, f. 6.

Bibl. 23, 39, 61, 90, 91, 123, 209, 242, 101, 244, 416, 357, 656, 693, 848, 704, 725, 749, 983, 1062, 66, 95, 342, 426, 417, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 704, 699, 836, 866, 923, 1015, 1219, 1226, 1228, 1237, 647, 529, 631, 1090, 1133, 1244, 1253, 1284, 1301, 1597, 1506.

Pileo tenui e campanulato explanato, subnudo, margine membranaceo, pectinato-sulcato; lamellis liberis, candidis; stipite fistuloso attenuato, fragili, floccoso-squamoso; volva vaginali, laxa; sporis globosis 11 - 12 μ diam.; basidiis 40 - 50 ▾ 10 - 12.

Hab. in silvaticis et campestribus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Amer. borealis., Australia, Japonia.

Oss. Varia e di molto la statura e il colore, tanto che se ne formarono undici specie. Sono a distinguersi principalmente fra noi la v *alba* Fr., tutta candida; la var. *fulva* (Schäff.) col pileo e volva fulvi; la var. *cygnea*, Schulz. bianca e colle spore più grandi che non nel tipo. Nel Trentino (Bres. MS.) — la var. *inaurata* Secr., Fayod, col pileo quasi aranciato, dapprima conico, poi piano e umbonato, col gambo pallido, macchiato inferiormente da squamette fulve o brune e colla volva bianca, farinosa. Questa varietà fu trovata nei prati ad Angrogna, Valli Valdesi (n.° 1301).

Schema t. I f. 3

LEPIOTA Pers. Syn. p. 257 (1801) ut subg. emend. Fr. Syst. Myc. I p. 19 (1821) ut subgen., Sacc. Syll. Fung. V p. 27 (Etym. a *lepis* squama).

Hymenophorum a stipite discretum, velo universali cum epidermide pilei concreto. Lamellae liberae, saepe remotae, non sinuatae nec decurrentes. — Terrestres (paucis exceptis); plures in vaporariis tenellae, *Hiatulae* affines. Species generis numerosissimae, plurimae exoticae, plures verisimiliter inter se non satis distinctae.

Conspectus synopticus specierum.

I. Pileus viscosus, cuticula pilei contigua.
  1. Pileus albus, vel albidus.
    A. Stipes glutinosus, glaber . . . . . 1. *L. illinita*
    B. Stipes non glutinosus.
      a. Stipes recondens tubulum fistulosum; pileus umbonatus, margine dentatus . . . . . 2. *L. medullata*
      b. Stipes non recondens tubulum fistulosum.
        α. Pileus convexus, medio obscuriori maculatoque, guttulis hyalinis, fugacibus irroratus; stipes fistulosus, floccis tenuibus instructus . . . . . 3. *L. irrorata*
        β. Pileus convexo planus, obtusus, repandus; stipes cavus a velo infero abrupte vaginatus. 4. *L. inoculata*
  2. Pileus aliter coloratus; stipes siccus.
    A. Stipes levis, vix 2 cm. longus, pileus testaceus, vix 1 cm. latus; sporae 2-3 μ . . . . . 5. *L. minuta*
    B. Stipes usque ad anulum dense floccoso-squamosus 8 cm. longus; pileus rufo-vaccinus 4 cm. latus; sporae 4-5 μ . . . . . 6. *L. glioderma*

II. Pileus numquam viscosus, epidermis sicca.
  1. Pileus submembranaceus, saltem ad marginem.
    A. Pileus non sulcatus, pallide sulphureus, primo furfuraceo-floccosus, demum nudus, levis . . 7. *L. denudata*
    B. Pileus sulcatus, striatus.
      a. Pileus umbonatus, anulus secedens, stipes basi incrassatus.
        α. Sporae ultra 12 μ longae, stipes nitidus . 8. *L. rorulenta*
        β. Sporae 7-8 μ longae, stipes floccosus. . 9. *L. cepaestipes*
      b. Pileus non umbonatus, anulus lacerus.
        α. Pileus fulvescens, stipes sursum incrassatus, albidus, anulus reflexus . . . 10. *L. venusta*
        β. Pileus stramineus, stipes bulbosus, anulus erectus . . . . . 11. *L. straminella*
  2. Pileus carnosus vel subcarnosus numquam membranaceus.
    A. Pileus squamosus.
      a. Anulus mobilis, latus; collarium cartilagineum circa apicem stipitis; lamellae remotae.
        α. Caro sub aëre rubescens.
          A_1 Sporae chlorino-hyalinae; stipes 8-10 cm. longus, amplissime bulbosus . . 12. *L. rhacodes*
          B_1 Sporae albae; stipes 12-15 cm. longus subbulbosus, lamellae flaveolae . . 13. *L. Olivieri*
        β. Caro numquam rubescens.
          A_1 Stipes glaber.
            a_1 Stipes albidus, pileus raro umbonatus . . . . . 14. *L. excoriata*

b₁ Stipes maculatus.
α₁ Anulus integer, pileus acute umbonatus, 3 cm. diam. . . 15. *L. mastoidea*
β₁ Anulus floccosus, tenuis, disparens; pileus obtuse umbonatus 14 cm. diam. . . . 16. *L. gracilenta*
B₁ Stipes squamosus.
a₁ Stipes farctus, squamae pilei brunneolae . . . . . 17. *L. permixta*
b₁ Stipes cavus, vel fistulosus.
α₁ Pileus maxime umbonatus, squamae ochraceae . . . 18. *L. prominens*
β₁ Pileus vix umbonatus, squamae brunneae . . . . . 19. *L. procera*
b. Anulus persistens vel fugax, numquam mobilis: collarium haud cartilagineum vel nullum.
α. Caro sub aere rubescens.
A₁ Stipes farctus e fusiformi aequalis . 20. *L. meleagris*
B₁ Stipes cavus, subbulbosus . . . 21. *L. nympharum*
β. Caro numquam rubescens.
A₁ Lamellae ramosae . . . . . 22. *L. Friesii*
B₁ Lamellae simplices.
a₁ Squamae pilei erectae, punctatae vel verrucosae.
α₁ Color pilei clarus.
† Stipes bulbosus vel subbulbosus.
① Pileus fuscescenti-fulvus . . . . . 23. *L. aspera.*
② Pileus albo-flavidus . 24. *L. Pauletii*
†† Stipes aequalis.
① Pileus flammeo-fulvus vix 2 cm. diam., sporae 8-10 μ longae, lateraliter apiculatae . . 25. *L. ignicolor*
② Pileus albidus.
» Pileus 2-5 cm. latus, stipes vix 5 cm. longus; sporae 7-8 μ longae, albae; odor gravis . . . 26. *L. cristata*
»» Pileus 11-12 cm. latus; stipes 10-32 cm. longus sporae 10 μ longae . . . 27. *L. Vittadinii*
β₁ Color pilei umbrinus, brunneus.
† Caro rosea, odor raphanoideus . . . . . 28. *L. echinella*
†† Caro alba vel albo-flava.
① Sporae 8-10 μ longae; pileus brunneus . . 29. *L. castanea*

② Sporae 4-5 μ longae; pileus umbrinus . . 30. *L. hispida*

b_1 Squamae pilei plus minusve adpressae.

α_1 Stipes bulbillosus.

† Sporae 8-9 ≈ 3,5 . . . 31. *L. Boudieri*

†† Sporae 9-10 ≈ 5 . . . 32. *L. felina*

β_1 Stipes aequalis vel subaequalis.

† Pileus sulcatus; stipes pallidus intus citrinus; sporae metulaeformes . . . 33. *L. metulispora*

†† Pileus numquam sulcatus.

① Pileus vix 3 cm. diam.; Sporae 8-10 μ . . 34. *L. helveola*

② Pileus ultra 5 cm. diam.

» Stipes ultra 18 cm. longus; pileus albofuscescens . . 35. *L. colubrina*

»» Stipes vix 6 cm. longus.

* Sporae apice recurvatae, 12-14 μ 36. *L. alba*

* * Sporae apice non recurvatae 18-20 μ . . 37. *L. clypeolaria*

B. Pileus numquam vere squamosus.

a. Pileus granulosus v. miculoso-fibrillosus.

α. Pileus incarnatus vel cinnabarinus, stipes subbulbosus.

A_1 Pileus et stipes incarnatus umbonatus. 38. *L. carcharias*

B_1 Pileus cinnabarinus, obtusus . . 39. *L. cinnabarina*

β. Pileus aliter coloratus.

A_1 Lamellae adnatae; pileus ochraceus . 40. *L. amiantina*

B_1 Lamellae liberae vel breviter adnexae.

a_1 Pileus alutaceo-pallidus, tuberculis concoloribus praeditus . . . 41. *L. tuberculata*

b_1 Pileus ferrugineus, siccitate pallescens, passim rugoso-plicatus . 42. *L. granulosa*

c_1 Pileus disco atro-violaceo, circum circa albido violaceo-miculatus . 43. *L. janthina*

b. Pileus non granulosus, glaber pruinosus, sericeo-fibrillosus etc.

α. Stipes basi incrassatus vel bulbosus.

A_1 Anulus mobilis . . . . . 44. *L. subexcoriata*

B_1 Anulus fixus.

a_1 Anulus superus, tenuis, secedens. 45. *L. naucina*

b_1 Anulus medius.

α_1 Pileus sericeo; fibrillosus; anulus reflexus; sporae 6-9 μ longae . . . . . 46. *L. holosericea*

β_1 Pileus nudus, levis, glaber; anulus integer; sporae biguttatae 10 μ longae . . . . 47. *L. serena*
β. Stipes aequalis vel subaequalis.
A_1 Lamellae adscendentes, pileus atomis nitentibus pruinosus . . . . . 48. *L. sistrata.*
B_1 Lamellae non adscendentes.
a_1 Sporae ultra 10 μ longae . . 49. *L. erminea*
b_1 Sporae numquam ultra 9 μ longae.
α_1 Pileus margine a velo lacero appendiculatus . . . . . 50. *L. seminuda*
β_1 Pileus non appendiculatus.
† Stipes ultra 5 cm. longus.
① Lamellae candidae . 51. *L. mesomorpha*
② Lamellae e roseo sanguineo fuscescentes . 52. *L. haematosperma*
†† Stipes numquam ultra 4 cm. longus.
① Pileus albus. . . 53. *L. parvannulata*
② Pileus purpureo-lilacinus . . . . . 54. *L. lilacea*

I. — *Viscosae.*

1. **Lepiota illinita** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 338 (1873) Sacc. Syll. V p. 71, *Agaricus illinitus* Fr. S. M. I p. 23 (1821).

Icon. Fries, Ic. Hymen. t. 16 f. 1, Gillet, Champ. Fr. Hymen tab. Suppl.

Bibl. 61.

Pileo subcarnoso, molli, ex ovato-campanulato expanso, subumbonato glabro, glutinoso, margine striato 6 - 8 cm. lato; lamellis liberis, confertis, demum remotis; stipite e medullato fistuloso, tenui, aequali, glabro, glutinoso 5 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; velo viscoso obsoleto; sporis sphaeroideis vel subsphaeroideis 4 - 6 μ diam.

Hab. in campis silvaticis — Liguria, Trentino: boschi di Terzolas (Bres. MS.) Toscana: isola di Pianosa (Sommier), Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa et Amer. bor.

Oss. Specie nobilissima, tutta bianca, indi leggermente macchiata di roseo, distinta da tutte per il gambo glutinoso; v'è anche una varietà argillacea od ocracea, col cappello liscio e col margine fimbriato.

2. **Lepiota medullata** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 74 (1872), Sacc. Syll. V p. 69, *Agaricus medullatus* Fr. Epicr. p. 19 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 16 f. 18-22.

Bibl. 92, 95, 704, 983, 1232.

Pileo carnoso, convexo, plano, umbonato, glabro, viscido, margine e velo appendiculato dentato; lamellis liberis, confertis, ventricosis; stipite tubulum demum fistulosum discretum recondente, infra velum inferum obsoletum squamuloso, sicco. — Pileus 2 - 5 cm. lat.; stipes 3 - 5 cm. longus, 4 - 8 mm. cr.

Hab. in apricis muscosis — Liguria, Toscana. Aest. *Suspecta.*

Ar. distr. Scandinavia, Helvetia, Gallia, Italia.

Oss. Si riconosce per la statura media, il color candido, sub-lutescente, e per la carne grassetta, molle.

3. **Lepiota irrorata** Quél. in Assoc. franç. Avanc. Sciences 11 (1882) p. 2 Sacc. Syll. V p. 70.

Icon. Quél. l. c. t. 11 f. 2.

Bibl. 92, 95, 983.

Pileo convexo 3 - 5 cm. lato, carnoso, guttulis glutinosis, hyalinis fugacibus irrorato, levi, ex albo flaveolo, dein frumentaceo, medio obscuriori maculatoque; lamellis liberis ventricosis ex albido flavidis; stipite fistuloso, basi attenuato, sursum albido floccis tenuibus, granulatis, brunneolis, anulum angustissimum efformantibus instructo; sporis ovoideis, 5 μ longis, apiculatis.

Hab. ad terram silvaticam — Nizzardo (BARLA). Oct. *Edulis?*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Affine a *L. medullata.* Carne solida, bianca subfetida.

4. **Lepiota inoculata** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 71 (1887), *Agaricus inoculatus* Fr. Epicr. p. 19 (1836).

Icon. Battarra, t. 27 I-K (*Fungus pedunculo inoculato*).

Bibl. 103.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, repando, levi, viscoso 2,5 cm. lato, melleo; lamellis confertis, latis, albidis; stipite cavo, rigido, a velo infero abrupte vaginato, paullo longiore pileo, supra velum duplo tenuiore.

Hab. ad stipulas — Emilia: pr. Rimini (BATTARRA).

Ar. distr. Italia.

Oss. Non sembra sia stata rinvenuta dopo il Battarra. Il Fries la accetta osservando però « a veris Lepiotis forsan longe distans ».

5. **Lepiota minuta** Voglino in Bull. Soc. bot. ital. 1896 p. 41, Sacc. Syll. XIV p. 66.

Icon. Deest.

Bibl. 1264.

Pileo carnosulo, levi, campanulato-expanso, viscoso, testaceo, 6 - 8 mm. lato; lamellis liberis, albis, confertissimis; stipite aequali, levi, sicco, brunneolo, 12 - 18 mm. longo, 4 mm. lato; anulo angustissimo; sporis sphaeroideis, hyalinis 2 - 3 μ latis; basidiis clavatis 4 - sterigmaticis.

Hab. ad terram incultam — Canton Ticino: M. Generoso pr. l'Ospizio, Aug. 1895 (Voglino).

Ar. distr. Italia, Helvetia.

6. **Lepiota glioderma** (Fr.) Gill. Champ. de France, p. 73 (1874), Sacc. Syll. V p. 70 *Agaricus gliodermus* Fr. Monogr. Hym. I p. 31 (1857).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 15 f. 1, Voglino in N. G. B. ital. 9 (1887) t. 7 f. 9.

Bibl. 1237, 1244.

Pileo carnoso, e campanulato convexo, levi, viscoso, rufo-vaccino, 4 cm. lato; lamellis liberis, confertis, albis; stipite araneoso-farcto, sicco, usque ad anulum dense floccoso - squamoso, 8 cm. circiter longo, 4 - 6 mm. crasso; anulo lacero; sporis 4 - 4 $^1/_2$ μ diam.; basidiis 28 - 30 ≈ 6 - 8.

Hab. in silvaticis udis — Casale Monferrato, Torino (Voglino), Pisa in calidariis (Barsali in Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

II. — *Siccae.*

1. Submembranaceae.

7. **Lepiota denudata** (Rabenh.) Sacc. Syll. V. p. 52, *Agaricus denudatus* Rabenh. F. eur. exsicc. n. 1001 (1866), Hedw. VI (1867) p. 45, Fr. Hymen. Eur. p. 38 (1874).

Exs. Cavara F. Longob. exs. n. 215.

Icon. Deest.

Bibl. 418, 1965.

Pallide sulphurea; pileo submembranaceo, campanulato-expanso, primo furfuraceo-floccoso, dein nudo, levi, 1 $^1/_2$ - 3 cm. lato; lamellis liberis, approximatis, floccosis; stipite floccoso-farcto, subaequali; anulo tenerrimo, fugacissimo; sporis 5 - 7 ≈ 4 - 5.

Hab. in vaporariis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Lombardia: nelle Serre dell'Orto bot. di Pavia (CAVARA). Aest.

Ar. distr. Bohemia, Ital. super.

8. **Lepiota rorulenta** (Panizzi) Sacc. Syll. V p. 43 (1887). *Agaricus rorulentus* Panizzi in Comm. Critt. ital. I p. 172 (1862).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 15 f. 5-6.

Bibl. 61, 92, 95, 983.

Caespitosa, pruinata; pileo submembranaceo, cupulari-campanulato, umbonato, sulcato, molliter granulato-squamuloso, albido; lamellis liberis, confertissimis, demum in roseum vergentibus; stipite tenui, elongato, basi incrassato, nitido; anulo secedente; sporis 14 ≈ 4 - 5 (Britz.). — Pileus 4 - 8 cm. diam.; stipes 9 - 16 cm. long. 2 - 5 mm. cr.

Hab. in terram udam, in cortice vaporario — Liguria: S. Remo (PANIZZI) Aest.

Ar. distr. Italia, Bavaria.

Oss. Secondo l'autore sta tra *L. naucina* e *L. cepaestipes* a cui sembra troppo affine. Il Quélet anzi ve la riunisce.

9. **Lepiota cepaestipes** (Sow.) Quél. Champ. Vosg. p. 73 (1872), Sacc. Syll. V p. 43, *Agaricus caepestipes* Sow. Col. fig. t. 2 (1796).

Exs. Erb. critt. it. I n. 437.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 15 f. 7-11, Sow. l. c. Gill. Champ. Fr. t. 35.

Bibl. 61, 92, 95, 209, 434, 704, 866, 983, 848, 1309, 1965, 397.

Pileo submembranaceo, ex ovato explanato, farinoso et flocculis plumosis secedentibus squamoso, disco carnosulo, late umbonato, margine plicato, 3 - 8 cm. lato; lamellis demum remotis, albis; stipite cavo, bulboso, floccoso, 8 - 15 cm. longo; anulo secedente; sporis 7 - 8 ≈ 5.

Hab. in calidariis hortorum — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia, Toscana, Napoleaano. Aest. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor. India, Brasilia, Guiana, Australia.

Oss. Varia di statura più elevata: la var. seguente.

Var. **praealta** (Gm.) Sacc. et Trav. Syll. XIX p. 1077. *Fung. pileolo hemisph.* Mich. N. pl. g. t. 81 f. 3; — Var. **cretacea** (Bull.) Sacc. Syll. V p. 44 *Agar. cretaceus* Bull. Champ. Fr. t. 374. (Bibl. 342, 1228). a

pileo pallido. In silvaticis: Lombardia. — Var. **lutea** With. (*Ag. citrinus* Pass.) a pileo giallo. Nell'Emilia, Lombardia, Veneto ecc.

10. **Lepiota venusta** (Baglietto) Sacc. Syll. V. p. 46 (1837), *Agaricus venustus* Bagl. in Comm. Critt. ital. II p. 261 (1865), Fr. Hym. Eur. pag. 46.

Icon. Deest.

Bibl. 60, 61, 983.

Pileo carnoso, convexo, margine tenuissimo, submembranaceo, crenulato, striato-sulcato, cute fulvescente, in centro fatiscente; lamellis dente tenui adnexis, trama sericeo-arachonoidea, subventricosis, albis; stipite solido, sursum incrassato, ad medium peronato-zonato, concolore, supra anulum candido: anulo reflexo, lacero-sulcato.

Hab. ad pedem *Musae paradisiacae* — Liguria in Horto bot. Genova. (Baglietto).

Ar. distr. Italia (An sp. exotica importata?)

11. **Lepiota straminella** (Bagl.) Sacc. Syll. V p. 44 (1887), *Agaricus straminellus* Bagl. Comm. Critt. Ital. II p. 263 (1865), Fr. Hymen. Eur. pag. 35.

Icon. Deest.

Bibl. 60, 61, 983, 1090.

Pileo membranaceo, centro tantum carnosulo, e campanulato convexo, obtuso, sulcato, subtiliter floccoso-farinoso, floccis glutinosis, secedentibus, stramineo; lamellis postice anulato-connexis, confertis, ventricosis, concoloribus; stipite fistuloso, floccoso, bulboso, stramineo; anulo erecto, sublacero.

Hab. ad terram hortensem — Liguria, Sicilia.

Ar. distr. Italia, Sicilia.

Oss. Mostra affinità manifesta con *A. cepaestipes*, ma sembra però specie distinta.

2. Carnosae.

A. Squamosae.

a. Anulo mobili.

12. **Lepiota rhacodes** (Vitt.) Quél. Champ. Vosg. p. 70 (1872), Sacc. Syll. V p. 29. *Agaricus rhacodes* Vitt. Funghi Mang. p. 158 (1835).

Icon. Vitt. l. c. t. 20, Barla Champ. Alp. Marit. t. 9bis f. 1-5.
Bibl. 92, 95, 342, 923, 983, 995, 1015, 1228, 631.

Pileo carnoso, molli, e globoso explanato depressove, cute tenui, reticulata in squamas polygonas, fibris elegantissime radiantibus affixas persistentes rupta, 7 - 10 cm. diam., sub cute tomentoso; lamellis remotis; stipite cavo, levi, immaculato, bulbo amplissimo primo marginato 8 - 10 cm. longo; anulo mobili, fibroso-lacero; sporis ovoideo-ellipsoideis, chloriuo-hyalinis, 10 - 12 ≈ 6 - 7.

Hab. ad terram pinguem — Liguria, Lombardia, Toscana, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Ha la statura di *L. procera* ma sapore ingrato, quindi è appena commestibile; carne all'aria croceo-rosseggiante.

Var. **candida** Baglietto, Primo censim. funghi Ligur. in N. G. bot. it. XVIII (1886) p. 233. Tota candida; pileo floccoso-squamuloso, squamulis sericeis, stipite cavo, basi vix incrassato.

Hab. ad terram — Liguria: in horto bot. Genova.

13. **Lepiota Olivieri** (Barla) Sacc. Syll. V pag. 29 (1884), *Agaricus Olivieri* Barla in Bull. Soc. Myc. Fr. III p. 113 (1887).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 9 f. 6-10.
Bibl. 92, 95, 983.

Pileo 10 - 13 cm. lato, primo e convexo rotundato, dein plano et centro depressulo, squamuloso, albido, squamis fibrillosis, brunneolis, margine undulato, fimbriato, albido; lamellis latis, rotundatis, ventricosis, non attingentibus, mollibus, tenuibus, confertis, flaveolis stipite 12 - 15 cm. alto, cylindraceo, apice incrassato, basi subbulboso, levi, minute fibrilloso, albido, cavo vel contextu araneoso farcto; anulo molli, albo, tomentoso, maturitate deciduo; sporis albis.

Hab. ad terram inter folia emortua — Alpi Marittime: Mont Gros (BARLA). Sept. *Edulis?*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Carne molle, tenera, bianca, all'aria rosseggiante o carnicina, infine bruna, odore e sapore grato. Affine a *L. rhacodes.*

14. **Lepiota excoriata** (Schäff.) Quél. Champ. Vosg. p. 71 (1872), Sacc. Syll. V p. 31 *Agaricus excoriatus* Schäff. Ic. fung. IV p. 10-11 t. 18-19 (1774).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 1345.

Icon. Schäff. l. c. Barla Champ. Alp. Marit. t. 10 f. 5-8, Bresad. F. mang. t. 14, Lanzi Funghi Roma t. 114 f. 1, Venturi Miceti Bresc. t. 7, Vittadini Mang. t. 35, Vinan. F. d'Ital. t. 49 f. 1.

Bibl. 32, 38, 39, 61, 90, 92, 209, 242, 244, 245, 263, 12, 41, 95, 342, 357, 426, 417, 418, 430, 434, 564, 568, 585, 638, 653, 656, 704, 699, 725, 749, 866, 923, 983, 1133, 1219, 1228, 1232.

Pileo carnoso, molli, obsolete umbonato, cute tenui in squamulas vix secedentes diffracta, albido, raro fuscescente, interdum prorsus levi, 7 - 8 cm. diam.; lamellis minus remotis; stipite cavo, cylindrico, immaculato, levi, albido, curto 8 cm. circiter longo; anulo mobili; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 14 - 16 ≈ 9 - 11 (teste Bres. ms.: sp. 15 - 17 ≈ 9; basidiis 30 - 34 ≈ 10 - 16; cystidiis 45 - 50 ≈ 15 μ).

Hab. in arvis et graminosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Terzolas, Ortisé (Bres.), Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia, Africa merid., Tunisia.

Var. **montana** Quél. in Barla Champ. Alp. Marit. p. 23, t. 10 f. 9-13.

Hab. in Alpibus Marit.: Montdaour (Barla); Trent.: Sopramonte (Bres. MS.). Vix differt statura curta, seu stipite breviore et proportione crassiore; sporis et basidiis similibus, sed cystidiis leviter diversis (Bres. MS.)

15. **Lepiota mastoidea** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 71 (1872) Sacc. Syll. V p. 33 *Agaricus mastoideus* Fr. S. M. I p. 20 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 11 f. 9-11, Viviani F. d'Italia t. 19 f. 2. Cooke Ill. Br. F. t. 24.

Bibl. 92, 245, 95, 103, 430, 585, 983, 1015, 631.

Pileo subcarnoso, molli, ovato-expanso, acute umbonato, cute tenui in papillas secedente, 3 cm. lato; lamellis valde remotis, pallidis; stipite cavo, a bulbo aequaliter attenuato, tenui, glabro, 8 - 11 cm. longo, basi 8 - 9 mm., apice 2 mm. crasso; anulo integro, mobili; sporis 18 - 21 ≈ 9 - 10.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Emilia, Corsica, Trentino: Margone nei faggeti e Sopramonte (Bres. MS.), Toscana: isola Pianosa (Sommier). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, America bor. Australia.

Oss. È la più gracile di questa stirpe, tutta bianchiccia. *Ag. mastoideus*

Vivian. t. 23 s'avvicina piuttosto a *L. cepaestipes*. Sec. Bres. MS. le spore variano un po' minori 11 - 16 ≈ 8 - 9.

16. **Lepiota gracilenta** (Krombh.) Quél. Champ. Vosg. p. 71 (1872) Sacc. Syll. V p. 32. *Agaricus gracilentus* Krombh. Abb. IV p. 8, t. 24 f. 13-14 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 11 f. 1-4, Lanzi Funghi di Roma t. 113 f. 2, Krombh. l. c.

Bibl. 61, 92, 95, 656, 983.

Pileo subcarnoso, e campanulato expanso, obtuse umbonato, cute tenui in maculas adpressas, persistentes dehiscente, 14 cm. lato; lamellis remotis, latissimis, pallescentibus; stipite cavo, elongato, subbulboso, 13 - 15 cm. alto; anulo tenui, floccoso, disparente; sporis 10 - 11 ≈ 7 $^1/_2$.

Hab. in silvaticis — Liguria (BARLA), Lazio (LANZI), Trentino in silvis (BRES. MS.). Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. La statura è press'a poco quella di *L. procera*, ma è più tenue e gracile; il cappello sotto la pelle non è tomentoso, onde, rotta questa, appare biancastro fosco-macchiato. La principale differenza è quella dell'anello ch'è tenue e fugace. Spore 12 - 18 ≈ 8 - 10; basidii 30 - 35 ≈ 10 (sec. Bresad. MS.).

17. **Lepiota permixta** Barla, Bull. Soc. Mycol. III (1887), p. 114, Sacc. Syll. V p. 31.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 10 f. 1-4.

Bibl. 92, 95, 983.

Pileo 10 - 15 cm. lato, convexo, plus minus mamillato, campanulato, dein expanso, levi, medio, brunneo-cinnamomeo, fibrilloso, squamis instructo, margine fibrilloso, albido, sublacerato; lamellis ventricosis, confertis, albo-flavidis vel carneolis; stipite 12 - 15 cm. alto, elato, cylindraceo, albo, squamis adpressis, irregularibus, brunneolis instructo, contextu fibrilloso farcto, basi inflato; anulo membranaceo, fibrilloso, laxo, flavo-brunneo; sporis 12 - 20 ≈ 8 - 12 variis ovatis, amygdaliformibus, hyalinis circulo aureo praeditis.

Hab. in montanis — Nizzardo (BARLA), Dec. *Edulis?*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. La carne è molle, tenera, bianca, all'aria rossiccia; poco odore. Affine a *L. procera*, *L. excoriata*, *L. rhacodes*.

18. **Lepiota prominens** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 30 (1887), *Agaricus prominens* Fr. Hymen. Eur. p. 30 (1874) *Agaricus porrigens* Viv. F. Ital. p. 11 (1834), non Pers.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 11 f. 5-8, Viv. l. c. t. 12 f. 1-3, Micheli N. pl. gen. t. 81 f. 1 (*Fung. bulb. escul.*).

Bibl. 92, 95, 430, 585, 704, 983, 1232.

Pileo carnoso, e sphaerico expanso, umbone maxime prominente: squamis in centro imbricatis, ceterum et in stipite sparsis, adpressis, ochraceis; lamellis remotis, albis; stipite fistuloso, a basi abrupte bulboso; anulo mobili. — Pileus 4 - 8 cm lat.; stipes 6 - 15 cm. long., 8 - 12 mm· cr.

Hab. in campestribus — Liguria, Toscana.

Oss. Ha la statura di *Lep. procera* ma se ne distingue facilmente, per l'umbone e per il colore.

19. **Lepiota procera** (Scop.) Quél. Champ. Vosg. p. 70 (1872), Sacc. Syll. V p. 27. *Agaricus procerus* Scop. Fl. carn. II p. 418 (1772).

Exs. Roum. Fung. Gall. exs. n. 4001 (Barla), Erb. critt. ital. I numero 1036.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 9 fig. 1-4, Bres. Mang. t. 13, Lanzi F, Roma t. 114 f. 2, Venturi Mic. Bresc. t. 6, Vitt. Mang. t. 24 Viviani F. d'Italia t. 8, Bull. Champ. t. 78 (1781) 583 (*Ag. colubrinus* Bull., non Krombh.), Voglino N. G. bot. ital. 1887, t. 7 f. 7.

Bibl. 12, 38, 39, 41, 61, 65 90, 95, 92, 123, 209, 242, 244, 245, 263, 342; 357, 417, 418, 430, 432, 434, 518, 564, 585, 639, 653, 656, 704, 699, 725, 749, 836, 848, 866, 923, 983, 1015, 1049, 1090, 1133, 1219, 1228, 1232, 1237, 1244, 1263, 1257, 862, 647, 1284, 631, 1597, 1301.

Pileo carnoso, molli, ex ovato explanato, umbonato, cute crassa in squamas secedentes lacerata, 8 - 20 cm. diam.; lamellis varianti-bus albidis, flaventibus, incarnatis, nigro-marginatis, remotis; stipite cavo, elato, immarginato-bulboso, 20 - 30 cm. alto, 1,5 cm. crasso, squamis adpressis variegato; anulo cartilagineo-marginato, mobili; sporis sphaeroideo-ellipsodeis 14 - 22 × 10 - 12; basidiis 30 - 40 × 10 - 12.

Hab. in silvaticis et campestribus — tota Italia, Sardinia, Corsica, Sicilia. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa, Austr., Australia, India or.

Oss. Grande e bella specie di odore e sapore grato, commestibile, ma un po' tenace; la carne non muta.

Var. **fuliginosa** Barla Champ. Alp. Marit. p. 21, t. 9, f. 5 (1889).
Obscurior stipiteque fere immaculato.
Hab. in campestribus — Nizzardo (BARLA).

Var. **vernalis** Baglietto in N. Giorn. bot. it, XVIII (1886) p. 333.
Pileo explanato, cute alba in squamas latas obscuratas lacerata; stipite inferne tantum nigro-squamoso.
Hab. in apricis campestribus — Liguria: colle di Oregina a Genova.

b. — Anulo non mobili.

20. **Lepiota Meleagris** (Sow.) Quél. Champ. Vosg. p. 338 (1873), Sacc. Syll. V p. 36, *Agaricus Meleagris* Sow. Col. Fig. t. 171 (1799).
Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 12 f. 12-14.
Bibl. 61, 92, 95, 737, 983, 1031.
Pileo carnoso ex ovato expanso, minute tomentoso verrucosoque, dein squamis minutis fuscis variegato, carne rubente, 3,8 cm. lato; lamellis remotis distantibus, albis; stipite farcto, floccoso-squamoso, e fusiformi aequali, hinc inde luteo-tincto, 8 cm. longo, 6 mm. crasso; anulo lacero, fugaci; sporis 8 ≈ 5.
Hab. in vaporariis ad trabes — Liguria, Nizzardo, Veneto: Verona (MASS.), Trentino: un solo esempl. su foglie di Larice (BRES. MS.).
Oss. Secca e spezzata è tutta rosseggiante. Sec. Bres. (MS.) spore 7 - 10 ≈ 5 - 7, basidii 20 - 25 ≈ 10. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 300 questa specie non è abbastanza distinta da *Lep. haematosperma.*

21. **Lepiota nympharum** (Kalchbr.) Karst. Hattsv. I p. 13 (1879), Sacc. Syll. V p. 42 *Agaricus nympharum* Kalchbr. Ic. Hymen. Hung. p. 10, t. 2 f. 1 (1873).
Icon. Kalchbr. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 16 f. 10-15.
Bibl. 93, 95, 983.
Tota alba vel disco fuscescens; pileo carnoso, e convexo expanso, umbonato, in squamas concentricas lacerato, 5 - 8 cm. lato; lamellis postice attenuatis, liberis, albis; stipite cavo, aequali, glabro, supra anulum distantem floccoso-farinoso, 5 - 8 cm. longo, 8 - 10 mm. crasso, basi subbulboso, in acetabulum pilei profunde immerso.
Hab. in campestribus, graminosis — Nizzardo (BARLA). Oct. *Edulis?*
Ar. distr. Hungaria, Italia, Gallia.

22. **Lepiota Friesii** (Lasch) Quél. Champ. Vosg. p. 72 (1872). Sacc. Syll. V p. 34, *Agaricus Friesii* Lasch in Linn. III (1828) p. 155, n. 9.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 12 f. 1-3, Quél. l. c. t. 1 f. 2.

Bibl. 92, 95, 418, 434, 725, 848, 866, 983, 244, 1253, 1031.

Pileo carnoso, molli, in squamas adpressas tomentosas lacerato, 10 - 14 cm. lato; lamellis subremotis, linearibus, confertissimis, ramosis; stipite cavo, araneoso-medullato, subbulboso, squamoso 10 - 14 cm. alto, 2 cm. crasso; anulo supero, pendulo, aequali; sporis 6 - 8 ≈ 3.

Hab. in graminosis et silvaticis — Liguria, Veneto, Trentino: Terzolas e Magras (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano. Autumno. *Suspecta.*

Oss. Ha quasi la statura di *L. procera* ed ha forte odore. Secondo Bres. (MS.) le spore: 8 - 10 ≈ $2^1/_2$- 3. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 297 non è sufficientemente distinta da *L. aspera.*

23. **Lepiota aspera** (Pers.) Quél. Fl. Mycol. p. 297 (1888), *Amanita aspera* Pers. Obs. Myc. II p. 38 (1799), Syn. p. 256. *Lepiota acute-squamosa* (Weinm.) Gill. Hymen. Fr. p. 60 (1874), Sacc. Syll. V p. 34 *Agaricus acute-squamosus* Weinm. in Syll. pl. nov. Ratisb. I p. 70 (1824).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 85.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 12 f. 4-7, Lanzi F. di Roma, t. 113 f. 1.

Bibl. 61, 90, 95, 209, 342, 434, 585, 653, 656, 704, 983, 1228, 693, 1965.

Humilior, subinodora; pileo carnoso, obtuso, primo hirto-floccoso dein squamis erectis, acutis, squarrosis echinato, fuscescenti-fulvo interdum furfuraceo; lamellis approximatis, lanceolatis, simplicibus; stipite sub-farcto demum cavo, valido, bulboso, supra anulum medium pruinoso; sporis ovoideis, albis, 5 - 6 ≈ 2,5. — Pileus 5 - 9 cm. long., 1 - 2 cm. cr.

Hab. in herbosis — Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aest. Autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Ha caratteri ben distinti, tuttavia concorda quasi con *Lep. Friesii.*

24. **Lepiota Pauletii** (Fr.) Gill. Champ. de Franc. p. 71 (1874) Sacc. Syll. V p. 46, *Agaricus Pauletii* Fr. Epicr. p. 17 (1836).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 15 f. 12-15.

Bibl. 92, 95, 983.

Pileo carnoso, e convexo expanso, spinuloso exasperato, cute in anulum frustulosum continuata; lamellis tenuibus, confertis, albis; stipite farcto, curto, firmo, 4 - 6 cm. long., 1 - 3 cm. cr. — Pileus 3 - 7 cm. lat.

Hab. in silvaticis — Nizzardo (BARLA). Vere-Aut. *Venenata.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Specie umile, subbulbosa, molle, colore nocciuola, velenosa.

25. **Lepiota ignicolor** Bres. F. Trid. II p. 3, t. 106 f. 2 (1892), Sacc Syll. XI p. 5.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo e conico - campanulato subexpanso - umbonato, squamuloso v. fibrilloso, glabresente, sicco, flammeo-fulvo, 1 - 1,5 cm. diam.; lamellis confertis, postice rotundatis, liberis, ex albo luteolis, margine fulvescentibus; stipite aequali, fistuloso, fibrilloso, pileo concolori, basi subradicato, 2 - 2,5 cm. longo, 1 mm. crasso; anulo subcortiniformi non evanido; sporis elengatis, lateraliter apiculatis 8 - 10 ≍ 4 - 5; lasidiis clavatis 30 - 35 ≍ 7 - 8.

Hab. in graminosis silvaticis gregatim — Trentino: al Casteller (BRES. MS.). Aest.

Oss. Carne del cappello bianco-sporca, del gambo fulva; odore abbastanza forte.

26. **Lepiota cristata** (Alb. et Schw.) Quél. Champ. Vosg. p. 72 (1872) Sacc., Syll. V p. 39 *Agaricus cristatus* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 145 (1801).

Icon. Lanzi Funghi Roma t. 110 f. 3, Micheli N. pl. gen. t. 78 f. 8 (*Fungus minimus pileolo....*), Krombh. Abb. t. 25 f. 26-30, Voglino, Atti Ist. Ven. 1886 t. 3 f. 2.

Bibl. 39, 61, 92, 135, 244, 12, 95, 357, 417, 418, 430, 434, 585, 639, 656, 704, 737, 866, 983, 1015, 1031, 1133, 1236, 631, 693, 397.

Pileo leviter carnoso, e campanulato plano, obtuso, primo contiguo, dein in squamas glabras, subgranulosas secedente, colore variante 2 - 5 cm. lato; lamellis liberis demum remotis; stipite fistuloso, tenui, sericeo-fibrilloso, aequali 2,5 - 5 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; anulo medio integro, secedente; sporis albis, ellipsoideis 7 - 8 ≍ 4 - 5.

Hab. in campis graminosis, hortis et ollis hortorum — Liguria, Pie-

monte, Lombardia, Trentino: Terzolas (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Lazio, Toscana, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Suspecta*.

Ar. distr. Europa, Tasmania, Amer. bor. Australia.

Oss. Ha odore forte e sapore pronunciato.

27. **Lepiota Vittadinii** (Moretti) Quél. Champ. Vosg. p. 338 (1873) Sacc. Syll. V p. 41, *Amanita Vittadinii* Moretti in Vitt. Tent. Mycol. p. 31 t. 1 (1826) et Il Bot. ital. I Pavia, 1826 p. 4, tav. 1, *Amanita umbella* (Paul.) Quél. Fl. Mycol. p. 307.

Icon. Moretti l. c., Vittadini Tent. Mycol. l. c., Lanzi F. Roma t. 112 f. 2.

Bibl. 434, 653, 656, 704, 757, 799, 866, 1226, 1965.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, squamis verrucosis, densis, muricatis obtecto, 11 - 12 cm. lato; lamellis liberis, ventricosis, crassis, virescentibus; stipite solido, valido, cylindrico, zonis pluribus concentricis, squamoso-squarrosis, 10 - 32 cm. alto, 6 cm. crasso; anulo supero, amplo; sporis ellipsoideis, chlorinis, 10 μ longis.

Hab. in silvaticis — Lombardia, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aest. *Venen.*

Ar. distr. Britannia, Gallia, Bohemia, Italia.

Oss. Fungo bellissimo, grande, robusto, bianchiccio, medio tra *Amanita* e *Lepiota*. Velenoso.

28. **Lepiota echinella** Quél. et Bern. Bull. Soc. Myc. 1888 p. LI t. II fig. I; Sacc. Syll. IX p. 8. *Lep. helveola* Barla (non Bresad.).

Icon. Barla Chap. Alp. mar. tab. 16bis f. 1-4.

Bibl. Barla l. c. e Bresad. MS.

Pileo campanulato, dein convexo-umbonato, tenui, badio, demum in squamas subpyramidales, pilosas, brunneas, apice obscuriores tessellato-fisso; carne rosea, odore raphanoideo; lamellis liberis, confertis, lacteis, rufo-tinctis; stipite gracili, roseo, sericeo, farcto, dein fistuloso, sursum araneoso-sericeo, deorsum squamulis atro-brunneis punctato; sporis ovoideis, albis 6 - 7 ≈ 3 - 3,5. — Pileus 3 - 5 cm. lat.; stip. 2 - 4 cm. alt., 5 - 9 mm. cr.

Hab. Ad terram humosam hortorum — Alpi Marittime: Nizzardo (Barla). Aut.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Affine a *L. hispida, felina,* ed *acute-squamosa*. Bresad. (MS.) dice che le spore più spesso sono: 4,5 - 5 ≈ 2,5 e i basidii 18 - 20 ≈ 5 - 6.

29. **Lepiota castanea** Quél. in Ass. Franç. arvanc. Sc. 1880 p. 2, t. 8 f. 1 (extr.), Sacc. Syll. Fung. V. p. 39.

Icon. Quél. l. c., Lucand Champ. Fr. t. 328.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo campanulato, umbonato, squamuloso tomentoso 1 - 2 cm. lato, brunneo; lamellis remotis, ventricosis, lacteis; stipite sericeo, albo, flocculis fulvis punctato; anulo tenui albo et pariter flocculis fulvis punctato; sporis oblongo-ellipsoideis 8 - 10 ≈ 4; carne albo-flavida, balsamina.

Hab. in silvis montanis — Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.) Autumno.

Ar. distr. Ital. bor., Gallia.

Oss. Affine a *Lep. Friesii.*

30. **Lepiota hispida** (Lasch) Gill. Champ. de France, p. 60 (1874), Sacc. Syll. V p. 36. *Agaricus hispidus* Lasch in Linnaea, IV (1829) p. 518, n. 497.

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit., t. 11 f. 12-15.

Bibl. 92, 95, 866.

Pileo carnoso, tenui, umbonato, primo tomentoso, dein in papillas squamasve secedente, umbrino; lamellis approximatis, ventricosis albis; stipite farcto, fibrilloso, tenui, attenuato, floccoso-squamoso, 4 - 6 cm. longo, 3 - 5 mm. crasso; anulo supero, floccoso-squamoso; sporis 4 - 5 ≈ 2 - 2 $^1/_2$. — Pileus 3 - 6 cm. lat.; stipes 4 - 7 cm. long., 5 - 10 mm. cr.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte: Alba (VOGLINO in Bres. MS.) Emilia, Trentino: bosco conifero di Canelan (BRES. MS.) Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Suecia, Britannia, Gallia, Germania, Italia.

Oss. Rotto il fungo non divien rosso: forse è varietà di *L. clypeolaria*; secondo Bresedola è la *L. lignicola* Karst.

31. **Lepiota Boudieri** Bresad. Fung. Trid. p. 43 (1884), Sacc. Syll. V p. 38 (non *L. Boudieri* Guég. = *L. Guegueni* Sacc. et Trav.).

Icon. Bresad l. c. t. 46.

Bibl. 234.

Subcaespitosa, pileo carnoso, e campanulato expanso, subirregulari, e cervino pallescente, centro fuscidulo, sicco, squamis parvis concoloribus dense vestito, demum subglabrescente, margine sublobato flexuoso, primo diffracto, dein fisso, 3 - 4 cm. lato; lamellis

confertissimis, postice rotundato-liberis, adpressis, albis, acie, ut plurimum, pulchre purpureo-pruinata, raro concolore et minute denticulata, 4 - 5 mm. latis; stipite a pileo discreto, e medulloso-farcto cavo, cylindraceo, basi bulbilloso apice albido et glabro, infra anulum carneo-fuscidulo et tomentoso fibrilloso vel laxe squamuloso, interdum subexcentrico, 3 - 5 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso; anulo infero, submembranaceo-gossypino, albido, evanido vel zonam flocculosam circa stipitem relinquente; carne pilei alba, stipitis rubescente, inodora; sporis hyalinis, protoplasmate minute granuloso, sublateraliter apiculatis (ut bicornutae videantur), ovato-elongatis 8 - 9 ≈ 3,5; basidiis clevato-subcapitatis, 20 - 25 ≈ 7 - 8.

Hab. in silvis Coniferarum — Trentino: Valle di Sole et Valle di Non Terzolas. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Affine a *Lep. helveola* Bres. e a *Lep. castanea* Quél., ma ben distinta.

32. **Lepiota felina** (Pers.) Karst. Hattsv. I p. 10 (1879) Sacc. Syll. V p. 37. *Agaricus felinus* Pers. Syn. p. 211 (1801).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 13 f. 12-15, Lanzi F. Roma t. 111 f. 7.

Bibl. 95, 983, 656, 1663.

Minor quam *L. clypeolaria*; pilei umbone, squamulisque nigricantibus; lamellis albis; stipite gracili, bulbilloso, subconcolori, flocculis atro-punctato; anulo sericeo flocculoso; sporis 9 - 10 ≈ 5 ergo multo minoribus quam in *L. clypeolaria.* — Pileus 2 - 3 cm. lat.; stipes, 3 - 4 cm. long., 2 - 4 mm. cr.

Hab. in silvaticis — Liguria, Lazio, Tirol. cisalp.: Uarna (V. Höhm.) Aest. *Edulis?*

Ar. distr. Europa, America.

33. **Lepiota metulispora** (Berk. et Br.) Sacc. Syll. V p. 38 (1887), *Agaricus metulaesporus* Berk et Br. in Ann. N. H. ser. 4, 7, (1871) n. 1182.

Icon. Berk. et Br. l. c. t. 18 f. 5, Cooke Ill. Br. Fungi t. 59.

Bibl. 61, 983.

Pileo subcarnoso, campanulato, sulcato, squamulis pallidis ornato, margine appendiculato 2,5 cm. lato; lamellis approximatis, ventricosis, albis, 4 mm. circiter latis; stipite subaequali, pallido,

intus citrino 6,4 cm. alto, 2 mm. crasso; sporis metulaeformibus, fusoideo-clavatis 15 - 20 ≈ 4 - 6.

Hab. ad radices Orchidearum in calidariis — Liguria: Orto bot. di Genova (BAGLIETTO). Octobri.

Ar. distr. Britannia, Italia, Ceylon.

Oss. Ha l'aspetto simile a *L. clypeolaria*, ma forse s'avvicina più a *L. cepaestipes* per il cappello solcato. Si riconosce specialmente per le spore del doppio più grandi che nelle specie vicine (eccetto *L. clypeolaria*) e acutate ad un apice.

34. **Lepiota helveola** Bres. F. Trid. p. 15, t. 16 f. 2 (1882), Sacc. Syll. V p. 38.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1015, 631, 1301, 693.

Pileo carnosulo, e convexo expanso, subumbonato, squamuloso, carneo-lateritio 1 $^1/_2$- 3 cm. lato; lamellis confertis, albis, acie fimbriata, ventricosis, liberis, aetate remotis; stipite fistuloso, aequali, fibrilloso-tomentoso, pileo concolore, 2 - 4 cm. longo, 3 - 4 mm. crasso; anulo infero, fugaci, albido; carne alba, sicca rubente, inodora et insipida; sporis ellipticis vel subreniformibus, hyalinis, granulosis, 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidis clavatis 25 - 32 ≈ 8 - 10.

Hab. ad margines viarum — Trentino: Magras, Malè, Trento, (BRES. MS.) Corsica, Nizza Piemonte: Angrogna, Valli Valdesi. (FAYOD). Oct.

Ar. distr. Italia, Gallia, Tunisia.

Var. **Barlae** Bres. F. Trid. II p. 4, (1892) Sacc. Syll. XI p. 3. *Lep. mesomorpha* Barla Fl. Mycol. Alp. Marit. p. 31 t. 16 f. 12-17.

Icon. Barla l. c.

A typo differt statura graciliore et sporis aliquanto minoribus: 6 - 7 ≈ 3 $^1/_2$- 4; basidiis 24 - 28 ≈ 6 - 7.

Hab. in nemoribus frondosis — Nizzardo (BARLA), Trentino: bosco dei Cappuccini, Gocciadoro et prope Florentiam.

35. **Lepiota colubrina** (Krombh.) Sacc. Syll. V p. 42 (1887), *Agaricus colubrinus* Krombh Abb. Schw. I p. 80 t. 1 f. 10-11 (1831), Fr. Hym. Eur. p. 34 (non Bull.).

Icon. Krombh. l. c., Lanzi F. delle prov. di Roma II, t. 3, Funghi di Roma, t. 111 f. 1.

Bibl. 653, 656.

Pileo carnoso, convexo, obtuso, squamis tomentosis imbricatis obtecto, albo-fuscescente, ratione stipitis parvo, 8 - 9 cm. lato; lamellis liberis simplicibus, albis; stipite solido, aequali, 18 - 20 cm. longo, 12 - 17 mm. crasso; anulo distante, adnato, reflexo; collario nullo.

Hab. in silvaticis — Colline del Lazio (Lanzi). Sept. Oct. *Edulis.*

Ar. distr. Bohemia, Gallia, Italia.

36. **Lepiota alba** Bresad. F. Trid. I p. 15 (ut. var. *L. clypeolariae*) Sacc. Syll. V. p. 37.

Icon. Bresad. l. c. t. XVI f. 1, Barl. Champ. Alp. Marit. t. 13 f. 6-11.

Bibl. 234, 38, 39, 983, 95, 1920.

Pileo carnoso, e convexo expanso, late umbonato, sericeo, margine flocculoso-fibrilloso, dein squamuloso, centro glabro, aetate flavescente, 5 - 8 cm. lato; lamellis liberis, approximatis, confertis, latis, albis; stipite fistuloso, aequali basive attenuato, albo deorsum fuscescente, infra anulum floccis albis, flavo-maculatis, saepe anuliformibus praedito, glabrescente, 4 - 6 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso; anulo distante, albo, subtus flavo-flocculoso; carne alba, inodora et insipida; sporis obovato-elongatis, apice recurvatis, 1 - guttulatis, hyalinis 12 - 14 ≈ 6 - 7; basidiis clavatis 30 - 35 ≈ 8.

Hab. in pascuis apricis — Trentino: Valle di Sole, Arnago (Bres. MS.) Alp. Marit., Toscana. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Italia, Germania.

Oss. Commestibile. A questa bella varietà glabrescente sembrano doversi riferire le figure finora pubblicate col nome di *L erminea Fr.*; ma secondo Bresadola: « *Lepiota erminea* genuina pileo eximie campanulato, sapore raphanoideo-pungente etc. mox agnoscenda. »

37. **Lepiota clypeolaria** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 72 (1872) Sacc. Syll. I p. 36. *Agaricus clypeolarius* Bull. Champ. t. 405 (1788) et 506 f. 2 (1790).

Icon. Bull. l. c. Champ. Alp. Marit. t. 13 f. 1-5, Lanzi F. Roma t. 111 f. 3 Venturi Mic. Bresc. t. 44 f. 3-4, Gill. Champ. Fr. t. 40, Voglino Atti Ist. Ven. 1886 t. 3 f. 1.

Bibl. 5, 61, 90, 92, 123, 209, 234, 244, 66, 95, 397, 417, 418, 430, 434, 568, 585, 639, 653, 656, 704, 836, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1219, 1236, 1253, 631, 101, 693.

Pileo carnoso, tenui, primo incrustato, levi, dein in squamas

floccosas adpressas lacerato, 5 cm. circiter lato; lamellis liberis, approximatis; stipite fistuloso, fragili, subaequali, floccoso-squamoso 6 cm. circiter longo, 3 - 4 mm. crasso; anulo fugaci floccoso-squamoso; sporis oblongatis 18 - 20 ⩕ 5 - 6.

Hab. in silvaticis — Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna, Corsica. Aest Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Suecia, Dania, Britannia, Austria, Gallia, Italia, Amer. bor., Gujana, Australia.

Oss. Sec. Bres. MS. le spore sono 11 - 14 ⩕ 5 - 6; i basidii 30 - 32 ⩕ 8. Varia assai la statura e il colore; le squame del cappello possono essere flavide, rufescenti, ferruginee; le lamelle bianche, flavide. Una var. **alutacea** Bres. MS. è indicata pel Trentino con spore 11 - 16 ⩕ 5 - 8.

B. Sublevigatae.

a. *Granulosae.*

38. **Lepiota Carcharias** (Pers.) Karst. Hattsv. I (1879), p. 14, Sacc. Syll. V p. 46. *Agaricus Carcharias* Pers. Syn. p. 263 (1801).

Exs. Myc. Ital. n. 1601.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 15 f. 16-18, Briganti, Nap. t. 17 f. 4-7. Krombh. Abb. t. 25 f. 21-25. Voglino in N. G. bot. it. XIX (1887) t. 7 f. 8.

Bibl. 92, 209, 244, 245, 95, 434, 923, 983, 1015, 631, 1237, 693.

Pileo carnoso e convexo plano umbonato, granuloso, incarnato, 6 cm. lato; lamellis adnexis, candidis; stipite e farcto cavo, subbulboso, squamuloso, incarnato 4-7 mm. crasso; sporis minutis, sphaeroideis vel subsphaeroides 4 ⩕ 3.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Trentino: Selva di Dimaro, Rabbi (Bres. MS.), Veneto, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Suspecta*.

Ar. distr. Europa.

Oss. Le spore sec. Bres. MS. sono 5 ⩕ 4. La var. **alba** Fr. (*A. cristatus* Harz. t. 44 f. 2) e la var. **incarnata** Bres. MS. entrambe trovansi nel Trentino.

39. **Lepiota cinnabarina** (Alb. et Schw.) Karst. Hattsv. I p. 14 (1879) Sacc. Syll. V p. 46. *Agaricus cinnabarinus* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 147 (1801).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 16 f. 1-4.

Bibl. 92, 12, 95, 737. 983, 1031, 1301.

Pileo carnoso, mox explanato, obtuso, granuloso-furfuraceo, persistenter cinnabarino, 5 - 10 cm. lato; lamellis liberis, lanceolatis, albis; stipite farcto, subbulboso, infra anulum inferum rubro-squamoso; sporis 4 - 4 $^1/_2$ ⨯ 2; basidiis 20 - 25 ⨯ 4 - 5.

Hab. in silvaticis — Liguria. Trentino: Bosco di Terzolas (Bres. MS.), Veneto, Piemonte: Angrogna Valli Valdesi. Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Suecia, Dania, Britannia, Gallia, Germania, Italia.

Oss. È più robusta delle specie affini; carne pallida; sapore mite.

40. **Lepiota amiantina** (Scop.) Kast. Hattsvamp. I p. 15 (1879), Sacc. Syll. V p. 48, *Agaricus amiantinus* Scop. Fl. Carn. II p. 434 (1772).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 16 f. 9-11, Lanzi F. di Roma t. 110 f. 1.

Bibl. 92, 209, 245, 12, 95, 656, 725, 866, 983, 734, 1301, 693, 1663.

Pileo subcarnoso, e convexo plano, subumbonato, furfuraceo-granuloso, ochraceo, carne lutea; lamellis adnatis, confertis, ex albo flaventibus; sporis ellipsoideis 5 - 6 ⨯ 4 (Peck.)

Hab. in silvaticis et campestribus — Liguria, Piemonte (Valli Valdesi), Veneto, C. Ticino, Trentino: Uarna (v. Höhn.) Terzolas (Bres. MS.) Emilia, Lazio, Corsica, Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

41. **Lepiota tuberculata** (Brig.) Sacc. Syll. V p. 46 (1887) *Agaricus tuberculatus* Brig. F. Neapol. p. 81, t. 37 f. 1-3 (1848), Fr. Hymen. Eur. p. 35.

Icon. Briganti l. c.

Bibl. 250, 434.

Pileo subcarnoso, e globoso expanso, cute (velo) crassa, in tubercula concoloria secedente, alutaceo-pallido; lamellis liberis, approximatis, albis; stipite farcto, subbulboso, fibrilloso.

Hab. in silvaticis et campestribus — Napoletano: Camaldoli, S. Rocco, Capodimonte, (Briganti), Portici (Comes). Autumno. *Edulis.*

Oss. Statura e grandezza di *L. holosericea.*

42. **Lepiota granulosa** (Batsch) Quél. Champ. Vosg. p. 73 (1872), Sacc. Syll. V p. 47, *Agaricus granulosus* Batsch, Elench. p. 170 f. 24 (1783).

Icon. Batsch. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 16 f. 5-8, Sacc. Mycol. Ven. Spec. t. 4 f. 15-19. Cooke Ill. Br. F. t. 18.

Bibl. 61, 90, 92, 209, 244, 95, 397, 417, 418, 430, 585, 866, 983, 1253, 1284, 1301.

Pileo carnoso, e convexo explanato, obtuse umbonato, furfuraceo-granulato, passim rugoso-plicato, ferrugineo, vel brunneo-rufo, siccitate cano-pallescente, 1,3 - 2,5 cm. lato; lamellis leviter adnexis, albis; stipite farcto-cavo, subaequali, minute squamuloso, 3 - 8 cm. alto, 2 - 8 mm. crasso; sporis 4 × 3.

Hab. in campestribus apricis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emila, Toscana, Sardegna, Trentino: Malè (BRES. MS.) Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Varia pel colore del cappello che col tempo impallidisce; il gambo raramente è violaceo (Fr.); la carne è bianco-rossiccia, secondo Schum. leggermente umbrina. Spore (sec. Bres. MS.) 5 × 2-3.

43. **Lepiota janthina** Cooke in Grevillea XVI (1888) p. 101 Sacc. Syll. Fung. IX p. 10.

Exs. Cavara Fungi Langob. n. 216.

Icon. Cooke Ill. Br. Fung. t. 944 f. A.

Bibl. 1965.

Pileo carnosulo, umbonato, 2 cm. lat. margine plano albido, disco atro-violaceo, fibrilloso, cetero pileo miculis innatis piliformibus violaceis consperso; lamellis liberis, lanceolatis, subconfertis, albidis; stipite gracili subflexuoso, 2,5 cm. longo, 2 - 3 mm. cr., subaequali, albido, mox cavo, supra medium anulo angusto deciduo cincto.

Hab. in calidariis — Lombardia, nell'Orto botanico di Pavia (CAVARA). Aest.

Ar. distr. Britannia, Italia (verisimiliter originis extra-europaeae).

b. *Egranulosae.*

44. **Lepiota subexcoriata** (Baglietto) Sacc. Syll. V p. 31, *Agaricus subexcoriatus* Bagl. Cens. Funghi Ligur. p. 234 in N. G. b. Ital. XVIII (1886).

Bibl. 61, 983.

Pileo carnoso, explanato-campanulato, cute subtiliter fibrillososericea, numquam in squamulas rupta, fibrillis subfuscescentibus, sinuatis et reticulatim conjunctis; lamellis absolute liberis, tenuibus, albis; stipite farcto dein cavo, superne albido-furfuraceo, sursum

attenuato, inferne incrassato, fusiformi, subradicato; anulo albido mobili.

Hab. ad pedem trunci Veronicae Andersonii in Horto bot. Genova Liguria (Baglietto) Septembri.

Ar. distr. Liguria (an spec. exotica importata?)

45. **Lepiota naucina** (Fr.) Quél Champ. Vosg. p. 73 (1872) Sacc. Syll. V p. 43. *Agaricus naucinus* Fr. Epicr. p. 16 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 15 f. 1-4, Krombh. Abb. t. 24 f. 20-23 et 26 f. 16-17, Bresadola F. Mang. t. 15, Lanzi F. Roma, t. 110 f. 2, Venturi, Miceti Bresc. t. 48 f. 5-6.

Bibl. 92, 41, 209, 242, 95, 426, 417, 418, 653, 656, 699, 737, 806, 866, 923, 983, 1133, 1219, 693, 1244, 803, 1663.

Albida; pileo carnoso, molli, cute tenui, glabra, granulato — fatiscente, centro umbonato, levi, 4 - 5 cm. lato; lamellis liberis, approximatis; stipite subcavo a basi incrassata attenuato, fibrilloso; anulo supero, tenui secedente.

Hab. in campis graminosis, hortis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Malè, Ortisè, Trento, Arco, Uarna: Emilia, Toscana, Corsica. Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Oss. Si confonde volgarmente con *L. excoriata*, ma ne è ben distinta per l'anello e le altre note. Spore: 8 × 5 (Cobelli): 8 - 10 × 5 - 7 (Bres. MS.): basidii 35 - 40 × 10 (Bres. MS.). Sec. Quél. Fl. Myc. p. 300 qui spetta l'*Agar. pudicus* Bull. Champ. t. 597 f. 2 Q. R. S. (1793) e sembra cosa giusta. Al nome di Fries (1836) dovrebbe ad ogni modo preferirsi quello di *Lep. leucothites* Vitt. (1835) non o appena distinguibile.

Var. **leucothites** Vitt. Mang. p. 310, t. 40 (1835) ut. spec.

Icon. Vitt. l. c.

Bibl. 342, 434, 1228.

Lamellis demum rubentibus sed sporis albis.

Hab. in arvis — Lombardia.

46. **Lepiota holosericea** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 67 (1874) Sacc. Syll. V p. 42. *Agaricus holosericeus* Fr. Monogr. Hym. I p. 26 (1857).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 14 f. 10-13, Saund. et Sm. Ill. t. 23 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 41.

Bibl. 92, 95, 983, 653.

Albida, tota mollis, inodora; pileo carnoso convexo, obtuso, molli, sicco, sericeo-fibrilloso, levigato; lamellis liberis, ventricosis; stipite solido, bulboso, fibrilloso, 5 - 10 cm. longo, 12 - 13 mm. crasso; anulo medio, persistente, reflexo; sporis 6 - 9 ≈ 5; basidiis 30 ≈ 6 - 7.

Hab. in silvaticis udis — Liguria, Trentino: luoghi erbosi ed orticelli di Bolgher (BRES. MS.). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Scandinavia, Britannia, Gallia, Italia.

Oss. Assai prossima a *Lep. naucina* ma generalmente più grande e col cappello fibrilloso-squamoso. La *Lep. densifolia* Gill. e *Lep. cinerescens* Quél. sono probabilmente soltanto varietà della presente (Bresad. MS.).

47. **Lepiota serena** (Fr.) Sacc., Syll. V p. 52 (1887) *Agaricus serenus* Fr. Hym. Eur. p. 38 (1874) *Ag. mesomorphus albus* Pass. F. Parm. enum. I, p. 55.

Icon. Gill. Champ. Fr. Hymén. t. 39 f. 1-5 (L. Brebissoni).

Bibl. 866, 1133.

Candida, gracilis, 8 cm. usque alta; pileo carnosulo, e campanulato plano, nudo, levi, glabro; lamellis liberis, leviter ventricosis; stipite e farcto fistuloso, bulbilloso, elongato, 2 - 2 $^1/_2$ mm. crasso; anulo medio, integro; sporis ellipsoideis, 2 - guttatis 10 μ longis (Quél.).

Hab. in graminosis — Emilia prov. di Parma (PASSERINI), Toscana, prov. di Siena (TASSI). Autumno.

48. **Lepiota sistrata** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 231 (1872) Sacc. Syll. V p. 50 *Agaricus sistratus* Fr. S. M. I p. 24 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 15 f. 3, Fayod in Ann. S. N. Bot. (1889) t. 6, f. 51 k (fr.).

Bibl. 417, 418, 1301.

Gracilis; pileo carnoso, tenui, campanulato, obtuso, atomis nitentibus pruinoso, velo fibrilloso infero circa marginem appendiculato, albido sed in flavidum vel in carneum transeunte, 4 - 6 cm. lato, lamellis subliberis, adscendentibus, candidis; stipite subfistuloso, aequali, fibrilloso, 6 - 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso.

Hab. in graminosis — Trentino (COBELLI), Piemonte: Alp. Valdesi (FAYOD). Aestate.

Ar. distr. Suecia, Britannia, Bavaria, Italia.

49. **Lepiota erminea** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 59 (1874) Sacc. Syll. V p. 40 *Agaricus ermineus* Fr. S. M. I p. 22 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 14 f. 5-9, Cooke Ill. Br. F. t. 40.
Bibl. 61, 92, 209, 95, 983, 418, 737, 1244, 1253.

Alba; fragilis pileo subcarnoso e campanulato expanso, levi, glabro, dein marginem versus sericeo-fibrilloso, 4-5 cm. lato; lamellis approximatis; stipite fistuloso, aequali, glabrescente, 4-6 cm. longo, 4-5 mm. cr.; anulo remoto, lacero, secedente; sporis ovoideis 10-12 μ longis.

Hab. in arvis graminosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino, Sardegna. Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Spore 10 - 13 ≈ 4 sec. Schroeter.

50. **Lepiota seminuda** (Lasch) Gill. Champ. de France p. 71 (1874) Sacc. Syll. V p. 50. *Agaricus seminudus* Lasch in Linnaea III (1829) p. 157, n. 17.

Icon. Cooke Ill. Brit. Fungi t. 19 f. a, Patouillard Tab. anal. f. 203.
Bibl. 95, 397, 398, 983, 1309.

Tenuissima, delicata; pileo carnosulo, campanulato-expanso, umbonato, floccoso-farinoso, demum nudo, margine a velo lacero appendiculato, albido vel carneo, 1-2 cm. lato; lamellis attingentibus, tenuibus, albis; stipite fistuloso, tenui, farinaceo, 3 - 6 cm. alto, 1 - 1 $^3/_4$ mm. crasso; sporis ellipticis 4 ≈ 2,5; basidiis 25 ≈ 6 - 7.

Hab. in silvaticis muscosis — Liguria, Piemonte, Lombardia. Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.) Toscana. Aest. Aut.

51. **Lepiota mesomorpha** (Bull.) Gill. Champ. de France p. 65 (1874) Sacc. Syll. V p. 51. *Agaricus mesomorphus* Bull. Champ. Fr. t. 506 f. 1.

Icon. Bull. l. c., Barla, Champ. Alp. Marit. t 16 f. 12-17.
Bibl. 92, 123, 95, 836, 866, 983, 1965.

Gracilis; pileo carnosulo, campanulato, sicco, flavescente, 2 cm. lato, levi et glabro; lamellis liberis, ventricosis, candidis; stipite fistuloso, curto, tenui, levi et glabro, 5 cm. alto, 2 mm. crasso; anulo erecto, persistente.

Hab. ad terram passim — Liguria, Lombardia, Emilia. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Le spore sono 5 - 8 ≈ 3 - 4 sec. Dumée, Essai sur le genr *Lepiota.*

52. **Lepiota haematosperma** (Bull.) Quél. Fl. Mycol. p. 300 (1888). Bres. F. Trid. p. 83 t. 196 (1900). *Agaricus haematospermus* Bull. Champ. Fr.

t. 595 f. 1 (1793) Sacc. Syll. V p. 1007. *Agaricus Badhami* Berk. Outl. p. 93, *Lepiota Badhami* (Berk.) Quél. Champ. Vosg. p. 231, Sacc. Syll. V p. 35. *Lepiota Bresadolae* Schulz., Hedw. 1885.

Icon. Bresad. l. c. Battarra F. Arim. t. 10 f. B (*Fung. albidus sulcis subrufis*), Barla Champ. Alp. Marit. t. 12 f. 8-11.

Bibl. 234, 92, 95, 983, 1965, 103.

Pileo carnosulo, e campanulato expanso, levi, demum umbonato squamulosoque, alutoceo fuscescente, demum nigricante, 6 - 12 cm. lato; lamellis liberis, ex albo flavo-olivaceis, siccis rubentibus, acie fimbriatis stipite; e farcto cavo aequali, glabro, concolore, 6 - 10 cm. longo 5 - 10 mm. crasso; anulo medio, erecto dein reflexo, rubrofimbriato; carne alba, fracta subflavida, exsiccando rubente, odore subalcalino; sporis ellipsoideis 8 - 11 ≈ 6 - 8, basidiis 25 - 30 ≈ 9 - 10.

Hab. in silvaticis — Emilia: pr. Rimini (BATTARRA), Trentino: in detritis truncorum, stramine etc. (BRES.), Veneto: Verona (MASS. in Bres. MS.) Lombardia: detriti di conceria, Pavia (TURCONI), Alpi Marittime: bosco Terguet (BARLA) — Aestate. *Suspecta.*

Ar. distr. Suecia, Britannia, Gallia, Bohemia, Germania, Italia, Amer. bor.

53. **Lepiota parvanulata** (Lasch) Gill. Champ. de France p. 66 (1874) Sacc. Syll. V p. 49, *Agaricus parvanulatus* Lasch in Linn. III (1828) p. 156, n. 12.

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 16 f. 3.

Bibl. 866.

Parva, vix uncialis, alba, insipida; pileo carnosulo, ex ovato campanulato explanatoque, levi, sericeo, subfloccoso 6 - 13 mm. modo lato; lamellis liberis confertis; stipite fistuloso, gracili infra anulum fibrilloso, 1 - 2 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis 3 - 4 ≈ 2 (Britz.); 4 $^1/_2$-5 ≈ 2 $^1/_2$-3 (Bres. MS.); basidiis 18 - 20 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis et campestribus — Emilia pr. Parma (PASSERINI), Trentino: Malè, S. Antonio, Sopramonte (BRES. MS.). Aestate.

Ar distr. Dania, Suecia, Germania, Italia.

54. **Lepiota lilacea** Bresad. Fungi Trid. II p. 3 (1892), Sacc. Syll. XI pag. 3.

Icon. Bresad. l. c. t. 106 fig. 1.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, e convexo-plano interdum umbonato, e purpureo lilacino decolorato, squamuloso, 2,5 - 3,5 cm. diam.; lamellis can-

didis, subconfertis, ventricosis, postice rotundato-adpressis, liberis, acie sub lente fimbriata; stipite fistuloso, fibrilloso-furfurello, ex albido carneo-lilaceo 2,5 - 3,5 cm. longo, 3 mm. crasso; anulo membranaceo; sporis hyalinis, ellipticis, 4 - 5 ≈ 2 - 2,5 basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 6 - 8.

Hab. in graminosis, gregatim — Trentino: Orto dei Cappuccini e nei prati. (Bres. MS.) Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Italia.

Oss. Affine a *Lep. seminuda* var. *lilacina* Quél., da cui si distacca sia per l'anello membranaceo, che per l'aspetto.

Species non descripta.

Lepiota remulensis Panizzi in Garbigl. Catal. princ. sp. funghi Torin. in Atti Acc. Med. Tor. V p. 12 (1867).

Bibl. 585 (sine diagnosi).

Hab. Liguria: circa S. Remo (Panizzi).

Schema t. I f. 4

ARMILLARIA Fr. Syst. Myc. I p. 26 (1821) ut subgen. (Etym. ab *armilla*, quâ stipes exornatur). — Sacc. Syll. Fung. V p. 73.

Hymenophorum cum stipite contiguum; velo universali nullo, partiali anuliformi, raro squamulis anulatim dispositis tantum indicato. — Truncicolae et terrestres.

Oss. Genere poco naturale, ora volgente ad *Amanita*, ora a *Tricholoma.*

Conspectus synopticus specierum.

I. Stipes extus subcartilagineus, lamellae liberae vel adnatae, numquam emarginatae nec vere decurrentes; habitus *Collybiae.*
  1. Lamellae striato-decurrentes, stipes farctus; anulus apicalis, tumide marginatus . . . . . 1. *A. mucida*
  2. Lamellae non striato decurrentes, secedentes.
    A. Lamellae adnatae, pileus laqueatus (cupuliformis) . 2. *A. laqueata*
    B. Lamellae liberae, pileus non laqueatus . . . 3. *A. fracida*
II. Stipes carnosus vel fibrillosus, numquam subcartilagineus.
  1. Lamellae decurrentes, stipes solidus; habitus *Clitocybis.*
    A. Pileus viscidus vel humidus, anulus angustus.
      a. Pileus inaequalis, rimoso-incisus, viscidus . . 4. *A. Mori*

b. Pileus aequalis, plano-depressus, graveolens, udus . . . . . 5. *A. rhagadiosa*

B. Pileus siccus.

a. Margo pilei striatus, color melleus . . . 6. *A. mellea*

b. Margo pilei numquam striatus, levis.

α. Lamellae coloratae.

A_1 Lamellae ochraceae vel pallide carneae. 7. *A. tumescens*

B_1 Lamellae cervinae . . . . . 8. *A. Piopparello*

β. Lamellae albidae vel flavidae.

A_1 Pileus sulphurens, 2-5 cm. latus . . 9. *A. Citri*

B_1 Pileus numquam sulphureus.

a_1 Pileus levis, sordide alutaceus. . 10. *A. Laschii*

b_1 Pileus squamosus.

α_1 Lamellae longe decurrentes.

† Pileus albidus . . . . (5 *A. rhagadiosa*)

†† Pileus fusco-brunneus, annulus duplex . . . . 11. *A. imperialis*

β_1 Lamellae denticulo decurrentes. 12. *A. squamea*

2. Lamellae sinuato-adnexae, emarginatae, stipes carnosus similaris; habitus *Tricholomatis.*

A. Color pilei virescens.

a. Pileus glaucus, stipes dilute glaucus . . . 13. *A. caeruleo-viridis*

b. Pileus stramineus, senior subvirens, stipes albus. 14. *A. luteo-virens*

B. Color pilei plus minusve albidus.

a. Pileus levis vel pruinosus, lamellae confertae.

A_1 Stipes tuberosus, anulus remotus, lamellae posticae acutae, pileus sericeus . 15. *A. albo-sericea*

B_1 Stipes subaequalis, anulus apicalis, lamellae emarginatae, pileus pruinosus . 16. *A. constricta*

b. Pileus squamosus.

α. Stipes levis, anulus medius, pileus cinereo-fuscus. . . . 17. *A. cingulata*

β. Stipes squamosus, anulus inferus.

A_1 Pileus niveus . . . . . 18. *A. Ambrosii*

B_1 Pileus albidus vel lutescens, squamis nigricantibus variegatus . . . . 19. *A. ramentacea*

C. Color pilei nec virescens, nec albidus.

a. Lamellae adnexo-vel adnato-decurrentes, sed postice sinuatae.

α. Pileus purpureo-hepaticus . . . . . 20. *A. haematites*

β. Pileus ochraceo-lutescens. . . . . 21. *A. dehiscens*

b. Lamellae non decurrentes.

α. Pileus viscidus.

A_1 Pileus subaurantius . . . . . 22. *A. aurantia*

B_1 Pileus aliter coloratus.

a_1 Caro pilei durissima, testacea; pileus incarnato-flavidus . . . . . 23. *A. colossus*

b_1 Pileus carnosus, castaneo-brunneus. 24. *A. megalopoda*

β. Pileus numquam viscidus.

A_1 Stipes basi marginato-bulbosus . . 25. *A. bulbigera*
B_1 Stipes aequalis vel basi attenuatus.
a_1 Pileus stramineus, senior subvirens. (14 *A. luteo-virens*)
b_1 Pileus plus minusve rubescens.
α_1 Stipes squamosus.
† Lamellae albae, stipes squamis fuscis zonatus; odor graveolens . . . . . 26. *A. caligata*
†† Lamellae albo-cerinae rubido tinctae; stipes fulvo-rubens, deorsum nigricans . . . (12 *A. squamea*)
β_1 Stipes levis vel lacero-fibrillosus.
† Pileus carnoso-mollis . . 27. *A. focalis*
†† Pileus carnoso-compactus . 28. *A. robusta*

I. COLLYBIAE ANULATAE Fr.: lamellis postice aequalibus: stipite extus sub-cartilagineo.

1. **Armillaria mucida** (Schrad.) Quél. Champ. Vosg. p. 75 (1872) Sacc. Syll. V p. 85 *Agaricus mucidus* Schrad. Spic. p. 116 (1794).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 23 f. 4-8, Pat. Tab. anal. f. 402.

Bibl. 66, 90, 93, 209, 245, 66, 95, 430, 511, 585, 631, 653, 656, 866, 983, 1133, 1015.

Pileo tenui, molli, e convexo expanso, ruguloso, glutinoso, 2 - 6 cm. lato; lamellis rotundatis, striato-decurrentibus, distantibus, candidis; stipite farcto, rigido, basi incrassato, 4 - 8 cm. longo, basi 8, apice 2 - 4 mm. crasso; anulo apicali reflexo, striato, tumide marginato; sporis ellipsoideis 16 × 13. Subcaespitosa; staturâ maxime varia, tota alba, sed pileus variat griseus, fuligineus, olivaceus.

Hab. ad truncos Fagi praeprimis — Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Corsica, Trentino: boschi di Campiglio (Bres. MS.) — Autumno. *Edulis?*

Oss. Sec. Bres (MS.): spore sferiche 14 - 18 μ diam.: basidii 60 - 70 × 8 - 10.

2. **Armillaria laqueata** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 85 (1887), *Agaricus laqueatus* Fr. Epicr. p. 24 (1836).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 23 f. 1-3, Battarra F. Arim. t. 10 f. C. (*Leucomyces pileolo deorsum luxuriante*).

Bibl. 93, 95, 983.

Alba; pileo carnoso, tenui hemisphaerico, obtuso, udo, viscido;

margine deflexo, levi; lamellis adnatis, secedentibus, subconfertis; stipite solido, firmulo infra anulum squamuloso vel fibrilloso, basi fuscescente; anulo interdum cortinaeformi. — Pileus 5 cm. lat.; tipes 5 cm. long., 1 cm. cr.

Hab. in silvaticis — Nizzardo (BARLA), Emilia pr. Rimini (BATTARRA) Autumno. *Edulis?*

Ar. distr. Suecia, Gallia, Italia, Helvetia.

Oss. Specie singolare per la forma del cappello che è al disotto come a volta (*laquear*) e perchè in luogo dell'anello v'è talvolta una cortina filamentosa.

3. **Armillaria fracida** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 77 (1874), Sacc. Syll. V p. 86. *Agaricus fracidus* Fr. Epicr. p. 25 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 23 fig. 9-11, Battarra F. Arim. t. 7 f. E (*Chamaemyces odoratus*).

Bibl. 93, 95, 103, 434, 866, 983.

Pileo subcarnoso, convexo, obtuso, levi, maculato, 2 - 4 cm. lato; lamellis secedentibus, liberis, confertis, albis; stipite e farcto cavo, basi attenuato, squamuloso, supra anulum levi, 2 - 6 cm. longo; anulo patulo, lacero.

Hab. ad ligna putrida — Liguria, Emilia, Napoletano. Aest. Aut.

Ar. distr. Dania, Gallia, Italia.

Oss. Minore di *A. mucida* ma più solida di sostanze e di odore di guasto. Passerini ne nota una varietà col cappello castagno, analoga alla forma *olivaceo-fusca* di *A. mucida*.

II. CLITOCYBAE ANULATAE Fr.: lamellis postice attenuatis (non sinuatis), plus minus decurrentibus; stipite solido.

4. **Armillaria Mori** (Paul.) Gill. Champ. France p. 77 (1874) Sacc. Syll. V p. 81. *Hypophyllum Mori* Paul. Traité Champ. p. 300, t. 144 f. 1-7 (1793).

Icon. Paul. l. c. Battarra F. Arim. t. 10 f. F (*Hystero-sphaerocephalus*).

Bibl. 103.

Subcaespitosa, ob rigiditatem flexa et varie lacerata, e cinereo-fusco rufescens; pileo subcarnoso, e campanulato expanso, inaequali, rimoso-inciso, viscido; lamellis adnatis, subdistantibus, pallidis; stipite solido, fibroso, glabro; anulo angusto firmo.

Hab. ad Moros — Emilia: pr. Rimini (Battarra). Aest. Aut.
Ar. distr. Gallia, Italia.

5. **Armillaria rhagadiosa** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 328 (1873) Sacc. Syll. V p. 80. *Agaricus rhagadiosus* Fr. S. M. I p. 30 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 20 f. 8-10, Battarra F. Arim. t. 10 f. D (*Polymyces pileolo rhagadiis vitiato*).

Bibl. 90, 93, 95, 103, 585, 983.

Nunc solitaria, nunc caespitosa, albida, squamis disci et infra anulum fuscescentibus, graveolens; pileo carnoso, rigido, plano-depresso, obtuso, udo, disco maculis obscurioribus adpressis variegato, 6 - 8 cm. lato; margine levi; lamellis decurrentibus, confertis, latis, albidis; stipite solido, curto, aequali 2 - cm. vel ultra longo, 1 - 5 crasso, albido; anulo angusto, tenui, reflexo.

Hab. ad truncos — Nizzardo (Barla), Liguria, Emilia pr. Rimini (Battarra). Autumno.

Ar. distr. Europa media et austr.

Oss. Ben distinta da tutte le forme di *A. mellea.*

6. **Armillaria mellea** (Vahl) Quél. Champ. Vosg. p. 75 (1872) Sacc. Syll. V p. 80.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 583. Sacc. Myc. Ven. n. 804, D. Sacc. Myc. Ital. n. 201, Myc. Ital. n. 1062 (fm. *abietina*).

Icon. Barl. Champ. Alp. Marit. t. 21, 22, Lanzi F. Roma t. 109, Bresad. Mang. t. 20, Micheli N. p. g. t. 81 f. 2 *(Fung. escul. ex uno pede multiplex)*, Venturi Mic. Bresc. t. 24-25, Voglino, Atti Ist. Ven. 1885-86, t. 3 f. 3. Vittadini Mang. t. 3, Viviani F. d'Italia t. 51.

Bibl. 5, 32, 33, 39, 41, 54, 61, 90, 93, 95, 103, 123, 127, 129, 131, 143, 209, 242, 244, 246, 263, 318, 319, 342, 357, 363, 397, 417, 426, 430, 434, 459, 492, 493, 568, 585, 619, 620, 638, 653, 656, 690, 699, 704, 725, 749. 802, 836, 853, 858, 862, 866, 907, 923, 946, 983, 1034, 1088, 1090, 1109, 1133, 1167, 1219, 1228, 1232, 1236, 1244, 1250, 1253, 1284, 1965, 1301.

Pileo carnoso, tenui, explanato, squamoso-piloso, 6 - 18 cm. lato; margine expanso, striato, lamellis adnatis, dente decurrentibus, subdistantibus, pallidis, demum subrufescenti-maculatis, farinosis; stipite spongioso-farcto, 6 - 20 cm. longo; anulo floccoso patente; sporis subglobosis 7 - 9 ≈ 6 - 6,5; basidiis 30 - 40 ≈ 6 - 8.

Hab. ad trancorum basim in tota Italia, Sicilia, Sardinia. Aest. Aut.

Edulis. In agro Neapolitano distinguitur forma *Vitis* Brig. ad caudices Vitum. cfr. 250 et 958. — Vulgo mellei coloris, junior saepe olivaceo-tomentosa.

Ar. distr. Europa, America, Chili, India or., Australia, Tunisia.

Oss. Si trova solitaria colle massime dimensioni tra le foglie cadute dei boschi; cespitosa alla base dei tronchi; largamente gregaria, più piccola coi peli del cappello pallidi ed evanescenti, e col velo cortiniforme nei prati. Il Barla l. c. distingue le var. *minor*, Barla *laricina* (Bolt.), *maxima* Barla, *bulbosa* Barla e *viridi-flava* Barla. Bresadola ha osservato anche spore 6 - 8 ≈ 4 - 6, o 7 - 9 ≈ 4 - 6.

7. **Armillaria tumescens** (Viv.) Sacc. Syll. V p. 80 (1887). *Agaricus tumescens* Viv. F. d'Ital. p. 35, t. 31 (1834-38).

Icon. Viviani l. c. Lanzi F. prov. Roma fasc. VIII t. 8.

Bibl. 1232, 651, 430, 585, 652.

Pileo carnoso, e convexo expanso, levi, glabro, albicante; lamellis adnatis, confertis, dilute ochraceis, demum pallide carneis; stipite solido, valido, a basi incrassata attenuato, glabro, albo, 5 cm. longo, basi 2 - 5 cm. fere crasso; anulo fugaci, albo.

Hab. in collibus — Liguria: Arengeno, Savona, Lavagna (VIVIANI). Lazio, Piemonte, Toscana. Aest. Aut. *Venenata*.

Oss. È un fungo robusto dall'aspetto di un *Tricholoma* ma provvisto di anello distinto, benchè fugacissimo. Se mancasse l'anello dovrebbe piuttosto riferirsi alle *Rhodosporae* per le lamelle che l'Aut. descrive e dipinge rosee.

8. **Armillaria Piopparello** (Viv.) Sacc. *Armillaria Vivianii* (Fr.) Sacc. Syll. V p. 82 (1887) *Agaricus Vivianii* Fr. Hym. Eur. p. 45 (1874), *Ag. Piopparello* Viv. F. d'Ital. p. 6, t. 6 (1834).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 1037.

Icon. Viviani l. c.

Bibl. 638, 653, 704, 866, 1232, 101.

Pileo carnoso, e sphaeroideo demum late convexo, glabro, obscure badio albicante; lamellis adnatis, lineari-ellipticis, dilute cervinis; stipite elongato, cylindrico, albo; anulo angusto, persistente; sporis albis.

Hab. ad radices Populorum — Emilia, Lazio, Toscana, Sicilia. Aut. *Edulis*.

Oss. Sembra confusa con *Ph. Aegerita* (cfr. Inzenga p. 30 e 59) ma dall'autore posta tra le *Armillarie* e le spore espressamente son dette bian-

castre. Sec. Passerini (n. 866 p. 55) nel Parmigiano confondesi e mangiasi come l'*Arm. mellea* di cui ha la statura.

9. **Armillaria Citri** (Inz.) Sacc. Syll. V p. 83 (1887) *Agaricus Citri* Inzenga, F. Sicil. Cent. I p. 33, t. 3 f. 1 (1869).

Icon. Inzenga l. c., Penzig, Studi bot. Agrumi t. 22 f. 1.

Bibl. 638, 930, 1088, 434.

Elegans, fasciculata, caespitosa, odore farinae recentis; pileo carnoso, tenui, convexo-plano, subumbonato, glabro, sulphureo, 2 - 5 cm. lato, margine crenulato, albicante; lamellis adnatis, confertis, albidis; stipitibus gracilibus, apice albo-floccosis, pallidis, 5 - 8 cm., longis, vix ultra 2 mm. crassis.

Hab. ad truncos Citri Aurantii, C. Limonis etc. — Sicilia pr. Palermo (Inzenga) Napoletano pr. Portici (Comes). Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Italia austr.

Oss. Ha la statura di *Hypholoma fasciculare.*

10. **Armillaria Laschii** (Fr.) Gill. Champ. France p. 82 (1874) Sacc. Syll. V p. 79, *Agaricus Laschii* Fr. Epicr. p. 22 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 20 p. 4-7, Fr. Icon. Hym. t. 19 fig. 1.

Bibl. 93, 95, 983.

Magna, vere carnosa, at non valde compacta; pileo carnoso, e convexo demum subinfundibuliformi, levi, glabro, pallescenti, sordide alutaceo, 8 - 10 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertis, angustis, albis; stipite valido, curto, solido, fibrilloso-striato, basi incrassato, 6 cm. et ultra lato; anulo infero contexto.

Hab. in silvaticis montuosis — Nizzardo (Barla). Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Suecia, Germania, Gallia, Italia, Helvetia.

11. **Armillaria imperialis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 75 (1872) Sacc. Syll. V p. 79, *Agaricus imperialis* Fr. in Lund Consp. Hymenom. Holm. p. 5 (1846).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 23 f. 1-3, Bresad. Mang. t. 19.

Bibl. 93, 242, 95, 417, 418, 699, 983, 1031.

Ampla, inodora; pileo compacto, valde duro, e convexo explanato, obtuso, glabro, fusco-brunneo, squamis adpressis, obscurioribus, marginem levem versus fibrillosis variegato, 11 - 16 cm. lato, 6 - 8 cm. crasso; lamellis longe decurrentibus, albis; stipite solido, usque

ad anulum e velo infero subsquamoso, 11 - 14 cm. longo, 4 cm. crasso: anulo maxime peculiari, duplicato: exteriori infero a velo infero, interiori proprio, supero; sporis 12 - 14 ≈ 5 - 7 subfusoideis; basidiis 50 ≈ 6 - 8.

Hab. in silvis, imprimis acerosis — Liguria, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), boschi di Terzolas, ed altri, comune (BRES. MS.) Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Suecia, Hungaria, Gallia, Italia.

12. **Armillaria squamea** (Barla) Sacc. Syll. IX p. 11 (1891). *Agaricus squameus* Barla Champ. Alp. Marit. t. 17 f. 1-4.

Icon. Barla l. c.

Bibl. 93, 95, 983.

Pileo convexo-expanso, 10 - 12 cm. lat., centro subdepresso, fulvo-rufescente v. subavellaneo, squamis pilosis brunneo-rubris tecto, margine fibrilioso, pallidiore, inflexo, dein rotundato v. undulato; lamellis latis, distantibus, denticulo subdecurrentibus, albo cerinis rubido tinctis; stipite conico-elongato, farcto, fulvo rubente, deorsum attenuato, nigricante; anulo sat amplo extus squamuloso albido dein brunneo-cincto; carne firma, alba, sub aere dilute crocata, odore cucumerino.

Hab. in montanis silvaticis — Nizzardo Alp. Marit. (BARLA). Aut. *Edulis?*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. È affine a ***A. robusta, imperialis*** e ***caligata.***

III. TRICHOLOMATA SUBANULATA Fr.: lamellis sinuato-adnexis: stipite carnoso similari.

13. **Armillaria caeruleo-viridis** (Brig.) Sacc. Syll. V p. 77 (1887), *Agaricus caeruleo-viridis* Brig. Fung. Neapol. p. 9, t. 3 f. 1-2 (1848).

Icon. Brig. l. c.

Bibl. 250, 434, 436, 437.

Pileo carnoso, e campanulato expanso, levi, viscoso, glauco; lamellis confertis, amoene lacteis; stipite ab anulo ad basim squamulis obducto, dilute glauco; sporis ovoideis 6 ≈ 3 - 4, albis.

Hab. in agris — Napoletano: Portici pr. Napoli et Caggiano. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Italia merid.

14. **Armillaria luteo-virens** (Alb. Schw.) Sacc. Syll. V p. 75 (1887), *Agaricus luteo-virens* Alb. Schw. Consp. Lusat. p. 168 (1805), *A. stramineus* Krombh. Alb. t. 25 f. 8-14.

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 19 f. 1-5, Krombh. l. c.

Bibl. 90, 93, 95, 419, 585, 983.

Tota, excepto stipite albo, straminea, senio subvirens; pileo carnoso, compacto, obtuso, rimoso-squamuloso, disco pulvere leviter tecto, margine primo involuto tomentoso, 6 - 7 cm. lato; lamellis subliberis, confertis, albo-pallescentibus vel stramineis; stipite solido, curto, deorsum attenuato, innato-squamuloso 2,5 cm. longo; anulo incompleto; sporis 6 - 7 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 7.

Hab. in graminosis campestribus v. silvaticis — Liguria, Trentino: Sopramonte (Bar.ª Turco-Lazzari in Bres. MS.) Autumno. *Edulis.*

15. **Armillaria albo-sericea** (Brig.) Sacc. Syll. V p. 77 (1887), *Agaricus albo-sericeus* Brig. Fung. Neapol. p. 10, t. 4 f. 1-2 (1848).

Icon. Briganti l. c., Lanzi F. di Roma t. 108 f. 2.

Bibl. 434, 250, 653, 656.

Alba; pileo subcarnoso, planiusculo, late umbonato, levi, sericeo, 3 - 4 cm. lato; lamellis confertis, postice acutis; stipite farcto, tuberoso, sericeo, 3 - 4 cm. lato; anulo remoto, deflexo, fugaci.

Hab. ad terram — Napoletano: Napoli: Portici (Briganti), Lazio: Roma (Lanzi) Aut. *Edulis?*

Ar. distr. Italia centr. et merid.

Oss. Sec. Quélet Fl. Mycol. p. 300, non si distingue sufficentemente da *Armill. constricta* (Fr., 1821).

16. **Armillaria constricta** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 78 (1874) Sacc. Syll. V p. 77, *Agaricus constrictus* Fr. Elench. fung. p. 4 (1828).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 19 f. 13-16, Battarra Arim. t. 7 f. B (*Calantica albida*).

Bibl. 93, 95, 983.

Humilis, firma, odore farinae recentis, alba; pileo carnoso, convexo-plano obtuso, levi, sicco, pruina sericea superficiali, alba secedente, glabro, 5 cm. circiter lato; lamellis emarginatis, confertis; stipite solido, subaequali, 5 cm. longo, 8 mm. crasso; anulo apicali, angusto, deciduo; sporis albis subellipsoideis.

Hab. in campis graminosis — Nizzardo (Barla), Emilia pr. Rimini (Battarra) Aest. Aut.

Ar. distr. Suecia, Britannia, Gallia, Italia.

17. **Armillaria cingulata** (Almfelt in Fries) Quél. Champ. Vosg. p. 74 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 76, *Agaricus cingulatus* Alm. in Fr. in Linnaea V (1830) p. 507.

Icon. Fr. l. c. t. 10, Bern. Champ. Roch. t. 56 f. 4.

Bibl. Bresad. MS.

Parva, mitis, cinereo-fusca; pileo carnoso, tenui, umbonato, squamoso-fibrilloso, cinereo-fusco; lamellis adnexis, subdistantibus, albido-griseis; stipite farcto, aequali, levi; anulo medio, floccoso-contexto; sporis obovatis 5 - 6 ≍ 3 - 3,5, 1 - guttulatis, hyalinis.

Hab. in campestribus – Trentino: Sopramonte (Bres. MS.) Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Assai affine ad *Arm. ramentacea*, a cui la riduce il Quélet, Fl. Mycol., p. 286.

18. **Armillaria Ambrosii** Bresad. F. Trid. I p. 27, t. 31 (1883), Sacc. Syll. V p. 76 (1887).

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234, 12.

Pileo carnoso, tenui, e convexo-subhemisphaerico expanso, sicco, molli, floccoso-villoso, margine a velo lacero appendiculis dentiformibus cincto, subglabrescenti, niveo, in exoletis centro flavido, 3 - 4,5 cm. lato; lamellis subconfertis, sinuato-vel rotundato-adnatis, interdum fere liberis, albis; stipite subaequali, e medullato-farcto cavo, supra anulum levi, infra floccis squamosis evanidis dense obsito, pileo concolori, basi demum flavido, 5 - 7 cm. longo, 5 - 6 mm. crasso; anulo infero, floccoso-membranaceo, lacero, deciduo; sporis ellipticis, minute punctatis 4 - 5 ≍ 2,5 hyalinis, basidiis clavatis 30 - 40 ≍ 4 - 6, suffultis.

Hab. in muscosis imprimis sub Laricibus — Trentino: Valle di Sella et Valle di Sole (BRESAD., AMBROSI). Autumno.

Ar. distr. Ital. sup.

Oss. Affine ad *Armillaria haematites* B. et Br.; da *Armill. ramentacea* Bull. a cui pure è simile è affatto diversa, e non affine. Carne bianca, senza sapore ed odore speciali.

19. **Armillaria ramentacea** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 74 (1872) Sacc. Syll. V p. 76, *Agaricus ramentaceus* Bull. Champ. Fr. t. 595 f. 3 (1793).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 10-12, Larber, Funghi t. 11 f. 4.

Bibl. 92, 95, 244, 430, 983, 1133, 1920.

Versicolor, saepius albida (squamis discoque fuscescentibus), in lutescentem abiens, ingrate olens; pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, albido, squamis nigricantibus variegato, sicco, 6 cm. vel ultra lato; lamellis emarginatis, confertis, ex albido decolorantibus; stipite solido, inaequali, squamoso, 6 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; anulo infero, floccoso-contexto, sporis exiguis ovoideis, 6 - 7 ≈ 4; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 7.

Hab. in graminosis — Liguria, Piemonte, Toscana, Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

20. **Armillaria haematites** (B. et Br.) Sacc. Syll. V p. 77 (1887) *Agaricus haematites* B. et Br. in Ann. N. Hist. p. 18 n. 1635 (1878).

Icon. Bresadola F. Trid. II t. 107, Cooke Ill. Br. Fungi t. 45.

Bibl. 234, 754.

Pileo hemisphaerico, purpureo-hepatico, arescendo leviter hispido, 2,5 cm. lato; lamellis adnato-sinuosis, cito-decurrentibus; stipite pileo concolori, versus terram incrassato, solido, 5 cm. longo, 6 mm. basi crasso; anulo spongioso, subtus squamoso.

Hab. in silvaticis muscosis — Trentino: Sopramonte (Bar[a]. Turco-Lazzari in Bres. MS.) Veronese (Massalongo). Autumno.

Ar. distr. Britannia, Italia.

Oss. Le spore sec. Bresad. MS.: 4 ≈ 3, basidii 20 - 25 ≈ 4 - 5.

21. **Armillaria dehiscens** (Viv.) Sacc. Syll. V p. 76 (1887), *Agaricus dehiscens* Viv. F. d'Ital. p. 60 t. 49 (1834-38).

Icon. Viviani l. c.

Bibl. 430, 1232, 585.

Pileo e glandiformi sensim hemisphaerico tandemque depresso, ochraceo-lutescente; lamellis adnexo-decurrentibus, latis, albis; stipite cylindrico, squamoso, viscido; anulo perangusto, persistente. — Pileus 5 - 6 cm. lat.; stipes 5 - 8 cm. long., 12 - 15 mm. cr.

Hab. ad radices Ericae, ut videtur — Liguria (Viviani). Aest. Aut. *Edulis?*

Ar. distr. Ital. bor.

22. **Armillaria aurantia** (Schäff.) Quél. Champ. Vosg. p. 231 (1872) Sacc. Syll. V p. 75, *Agaricus aurantius* Schäff. Ic. Fung. IV p. 18 t. 37 (1774).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit., 19 f. t. 6-9, Bresadola Mang. t. 18.

Bibl. 90, 93, 209, 242, 95, 417, 418, 585, 983, 1133, 1253, 693.

Tenuis, haud compacta. graveolens, amara; pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, innato-squamuloso, viscido, subaurantio, 5 - 8 cm. lato; lamellis sinuato-adnexis, confertis, candidis, demum rufescentibus; stipite solido, aequali, usque ad zonam anularem squamis verrucosis, confertis, subconcentricis aurantio-fulvis dense obsito, 5 cm. longo, 8 mm. crasso; sporis minutis, globoso-ellipsoideis, 5 - 6 ⁎ 4 - 5; basidiis 25 - 28 ⁎ 4 - 5.

Hab. in silvis, praesertim pinetis — Liguria, Trentino: Terzolas, Veneto, Toscana, Sardegna, Corsica. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Bresadola MS. si accosta molto al gen. *Tricholoma*, p. e. *Trich. ustale* e *flavo-brunneum*, non possedendo un anello propriamente detto.

23. **Armillaria colossus** (Fr.) Boud. Bull. Soc. Myc. Fr 1900 p. 18 t. 1 f. 2, Sacc. Syll. XVI p. 20 *Tricholoma colossus* (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 76 (1872) Sacc. Syll. V p. 91, *Agaricus colossus* Fr. Epicr. p. 38 (1836).

Icon. Boud. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 25 f. 10-12 et t. 26, (Trich.) Bresadola Mang. II ed. t. 21 a. (Trichol.).

Bibl. 61, 93, 95, 923, 983, 1237, 1257.

Maxima, durissima intus testacea; pileo compacto, crassissimo, hemisphaerico-expanso, glabro, demum diffracto-squamoso, testaceo, margine infracto, viscidulo, 11 cm. crasso, 20 - 22 cm. lato; lamellis rotundatis, confertis, albis dein pallide-lateritiis, 13 cm. latis; stipite solidissimo, primo tuberoso, apice constricto, glabro, inferne testaceo, 11 cm. crasso; sporis 5 - 6 ⁎ 3 $^3/_4$ - 4.

Hab. in silvaticis, imprismis pinetis — Liguria, Trento, Toscana. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Suecia, Britannia, Gallia, Italia, Germania, Hungaria.

24. **Armillaria megalopoda** Bres. F. Trident. I p. 43 t. 47 (1884), Sacc. Syll. V p. 74.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, e convexo expanso, depressoque, levi, glabro, subviscido, castaneo-brunneo, cute facile secernibili, 3 - 9 cm. lato; lamellis confertis, approximato-liberis, ex albido stramineis, saepe flexuoso-undulatis, acie integra; stipite cum hymenophoro contiguo,

basi attenuato-radicato, curvatoque, supra anulum albo, infra pulchre fusco-squamoso, dein, squamis secedentibus, fibrilloso, pallido, farcto, 6 - 12 cm. alto, 1 - 3 cm. crasso; anulo medio, reflexo, subtus fusco, evanido; sporis globosis, vel ovato-globosis, 1 - guttulatis minute granulosis, 5 - 6 μ diam. hyalinis; basidiis clavatis, 25 - 30 ≍ 6 - 7 suffultis.

Hab. ad ligna abietina fabrefacta putrescentia — Trentino: Sopramonte, Trento (Bar[a]. Turco Lazzari), Alp. Marittime pr. Nizza (Bres. MS.) Autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Italia bor., Gallia.

Oss. Affine ad *Arm. focalis*. ed *A. caligata* Viv., da quest'ultima però più remota.

25. **Armillaria bulbigera** (Alb. et Schw). Quél. Champ. Vosg. p. 231 (1872) Sacc. Syll. V p. 73. *Agaricus bulbiger* Alb. et Schw. Consp. Lusat. p. 150 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 20, Gill. Champ. Fr. Hymén. t. 48.

Bibl. 434, 1663.

Pileo carnoso, e convexo expanso, obtuso, gilvo, rufescenti, pallido, primo fibrillis tecto dein nudo, molli, 7 cm. circiter lato, margine fibrilloso; lamellis e marginatis, pallidis, demum pileo concoloribus, distantibus; stipite farcto, aequali, marginato-bulboso, pallide fibrilloso, 6 cm. longo, 7 - 9 mm. crasso; anulo obliquo fugaci; sporis ovoideo-ellipsoideis vel ellipsoideis 7 - 10 ≍ 4 - 5; basidiis 40 - 55 ≍ 8 - 10.

Hab. in silvaticis — Napoletano, Trentino: Magras, Terzolas (Bresad. MS.), Uarna (v. Höhnel). Aest. Aut. *Edulis?*

Oss. Specie distintissima per il bulbo.

26. **Armillaria caligata** (Viv.) Gill. Champ. de Fr. p. 79 (1874) Sacc. Syll. V p. 75 *Agaricus caligatus* Viv. F. d'Ital. p. 40, t. 35 (1834-38) *A. Caussetta* Barla Ch. Nice t. 9-10.

Icon. Viviani F. d'Ital. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 18 f. 1-13, Bresad. Mang. t. 17, Lanzi F. di Roma t. 108 f. 3.

Bibl. 61, 90, 93, 242, 245. 95, 430, 585, 653, 656, 704, 848, 983, 1031, 1061, 1232.

Graveolens, odore Raphani; pileo compacto, e convexo plano, mustelino, squamis adpressis sericeis subconcoloribus maculato; lamellis emarginatis albis; stipite solido, infra anulum squamis

subtilibus fuscis zonato, supra anulum papillato, 5 - 8 cm. longo, vulgo curvato, basim versus attenuato; anulo membranaceo, persistente; sporis globosis 3 - 4 μ diam.; basidiis 40 × 6 - 7.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Veneto: Treviso, Vicenza, Trentino, Toscana, Lazio. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europ. austr.

Oss. Bresad. (MS.) dà: spore 6 × 5. È affine ad *A. robusta,* ma secondo le buone tavole del Bresadola ne apparisce ben distinta, benchè il Quélet opini il contrario. Anche l'*Arm. Caussetta* Barla sembra sufficentemente distinta da *Arm. caligata* per la deficienza delle macchie più oscure sia nel pileo che nelle stipite. Cfr. le belle tavole di Barla l. c.

27. **Armillaria focalis** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 74 (1887). *Agaricus focalis* Fr. Epicr. p. 20 (1836).

Icon. Battarra F. Arim. t. 8 f. P (*Sphaerocephalus rufus*).

Bibl. 103.

Spectabilis, 8 cm. alta; carne fulvella, pallida, disci compacta; pileo carnoso molli, e convexo plano, obtuso, cute sericeo-fibrillosa, levigato, nitidulo, testaceo fulvo, 10 - 13 cm. lato; lamellis subliberis, confertis, angustis, ex albo pallescentibus; stipite solido, aequali, lacero - fibrilloso, undique albo-fulvente; anulo proprio, medio, obliquo.

Hab. in silvaticis — Emilia pr. Rimini (BATTARRA) Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Suecia, Britannia, Sibiria, Gallia, Germania.

Oss. Non è ben certo che la specie di Battarra corrisponda alla presente, di cui sarebbe una var. brevipede. Certo assai affine ad *Arm. caligata* ed *Arm. robusta.*

28. **Armillaria robusta** (A. et S.) Gill. Champ. Fr. p. 81 (1874) Sacc. Syll. V p. 74, *Agaricus robustus* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 147 (1801).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 17 f. 5 - 7. Bresadola Mang. t. 16.

Bibl. 90, 93, 95, 242, 585, 983, 1663.

Curta, robusta, grata, magnitudine et statura varia; pileo carnoso, compacto, convexo-plano, inaequali, glabro, badio-rubro, fulvo, spadiceo, 8 - 14 cm. lato; margine radicato fibrilloso; lamellis emarginato-attingentibus, albidis; stipite solido, curto, deorsum attenuato, radicato-fibrilloso, supra anulum albo, basi 1 - 1,5, apice 2,5 cm. crasso, raro 8 cm. longo; anulo infero; sporis 6 × 3 - 4.

Hab. in silvaticis — Nizzardo (Barla), Trentino: Sopramonte (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.) Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Sec. Bres. (MS.) le spore misurano 5 × 2,5 - 3.

Schema t. I f. 5

TRICHOLOMA Fr. S. M. I p. 36 (1821) ut subgen., Sacc. Syll. Fung. V p. 87. (Etym. a *thrix-trichos* pilus et *loma* fimbria).

Velum obsoletum vel tantum floccosum fibrillosumve margini pilei adhaerens. Stipes carnosus haud corticatus. Hymenophorum cum stipite confluens, lamellis postice sinuatis. — Omnes species terrestres (subsimiles arboreae inter Pleurotos quaerendae), carnosae, numquam obconicae vel vere umbilicatae.

Oss. Gregge vastissimo che comprende la maggior parte dei Leucospori ed i maggiori ed i più nobili. Alcune specie colle lamelle non decisamente decorrenti ma adnate p. e. *T. cinerescens*, *conglobatum*, *cartilagineum* furono dal Bresadola ascritte al gen. *Clitocybe*, dove noi le manteniamo. Si guardino i principianti dal trascurare le sezioni naturalissime di questo genere e non manchino di dare importanza p. es. al cappello viscoso, perchè col tempo asciutto si dissecca; in alcuni casi nulla v'è di più essenziale di questo carattere, che dipende dalla struttura del cappello privo della pellicola. Si deve distinguere il cappello umido (*udus*) dal viscoso (*viscosus*). In alcune specie le spore sono leggermente colorate e non del tutto jaline; quindi il passaggio ad altri generi.

Conspectus synopticus specierum.

I. Pileus viscosus, vel fibrillis, vel squamis tectus. Caro non aquosa nec hygrophana.
  1. Pilei pellicula viscosa, fibrillosa, vel squamulosa, sed non lacerata. (I *Tricholomata limacina*).
    A. Lamellae haud decolores, nec demum rufescentes.
      a. Color fungi fuligineus . . . . . 1. *Tr. portentosum*
      b. Color fungi albus, pileus glaber, siccus nitidus.
        α. Odor virosus, pileus immaculatus. . . 2. *Tr. spermaticum*
        β. Odor gratus, pileus disco lutescens . . 3. *Tr. resplendens*
      c. Color fungi flavus, vel lutescens.
        α. Lamellae sulphureae . . . . . 4. *Tr. equestre*
        β. Lamellae integre albae vel acie tantum flavae.

A_1 Pileus flavus, fibrillis nigris virgatus, umbonatus . . . . . 5. *Tr. sejunctum*
B_1 Pileus lutescens, non umbonatus.
a_1 Stipes mollis, farctus, pallide lutescens; lamellae albae . . . . 6. *Tr. fucatum*
b_1 Stipes solidus, obclavatus, albus; lamellae albae, acie flavae . . . 7. *Tr. coryphaeum*
B. Lamellae decolorantes, vulgo rubro-maculatae.
a. Lamellae e luteo vel flavo rufescentes.
α. Lamellae et stipes lutei, submaculati, pileus levis et luteo-rufescens . . . . . 8. *Tr. auratum*
β. Lamellae e flavo rufescentes.
A_1 Stipes farctus, basi incrassatus; fungus inodorus . . . . . 9. *Tr. nyctitans*
B_1 Stipes cavus, basi attenuatus; odor fortis farinae recentis . . . . . 10. *Tr. flavo-brunneum*
b. Lamellae ex albo rubentes.
α. Pileus incarnatus; stipes roseus . . . 11. *Tr. Russula*
β. Pileus aliter coloratus.
A_1 Lamellae rotundatae.
a_1 Pileus pallidus, rufescenti-lituratus; odor frumentaceus . . . . . 12. *Tr. frumentaceum*
b_1 Pileus rufescens non maculatus; odor diversus . . . . . 13. *Tr. stans*
B_1 Lamellae emarginatae.
a_1 Pileus gilvo-rufescens vel alutaeeus. 14. *Tr. fulvum*
b_1 Pileus castaneo-, vel badio-rufescens.
σ_1 Stipes ovato-bulbosus, demum elongatus. . . . . 15. *Tr. pessundatum*
β_1 Stipes aequalis, cylindricus.
† Caro semper alba, pileus striatus . . . . . 16. *Tr. striatum*
†† Caro semper alba, pileus non striatus . . . . . 17. *Tr. glutinosum*
††† Caro alba, sub aere rubescens.
① Stipes apice nudo, sericeo-levigato . . . 18. *Tr. ustale*
② Stipes albus, sursum squamuloso-fibrillosus, medio rubescens . . . . 19. *Tr. Salero*
2. Pilei pellicula numquam viscosa.
A. Pileus carnoso-mollis; pilei pellicula in floccos subsquamosos, fibrillasve lacerata; odor non ingratus vel nullus (II. *Tricholomata genuina*).
a. Lamellae albae vel flavidae semper immutatae, nec rufo- vel nigro-maculatae.
α. Pileus albus, maculis vario colore conspersus. 20. *Tr. Columbetta*
β. Pileus plus minusve coloratus.
A_1 Lamellae albae.
a_1 Lamellae uncinato-decurrentes vel lineatim decurrentes; caro alba.

α_1 Stipes pileo concolor . . . 21. *Tr. mirabile*
β_1 Stipes albus; pileus cinnamomeus vel subgilvus . . . . . 22. *Tr. guttatum*
b_1 Lamellae non decurrentes.
α_1 Pilei cuticula numquam in squamas diffracta, stipes glaber, odor farinae recentis . . . . 23. *Tr. luridum*
β_1 Pilei cuticula in squamas floccosve disrupta; stipes floccosus, squamosus.
† Sapor salsus dein piperatus; pileus ochroleucus vel fuscus, centro granulosus . . . 24. *Tr. impolitum*
†† Sapor nullus vel diversus.
① Stipes floccis rubellis squamulosus . . . 25. *Tr. variegatum*
② Stipes albus, fibrillosus, non variegatus. . . 26. *Tr. scalpturatum*
B_1 Lamellae flavescentes vel lutescentes.
a_1 Lamellae villosae, aureae; pileus et stipes flavi, tomento purpurascente variegati . . . . . 27. *Tr. rutilans*
b_1 Lamellae non villosae.
α_1 Stipes fibrillosus, striatus, non squamosus.
† Pileus in squamas latas ruptus et variegatus, obtusus . . (26. *Tr. scalpturatum*)
†† Pileus in fibrillas longitudinales secedens, umbonatus . 28. *Tr. aestuans*
β_1 Stipes squamulosus.
† Pileus pallide flavus, floccis rubellis cum stipite squamulosus . . . . . (25. *Tr. variegatum*)
†† Pileus fulvescens, stipes concolor versum basim cinnamomeo-umbrinus . . . . 29. *Tr. psammopus*
b. Lamellae rufescentes vel cinerescentes, acie vulgo demum rufo- aut nigro-maculatae.
α. Pileus albus.
A_1 Pileus candidus. . . . . 30. *Tr. argyraceum*
B_1 Pileus pallide cinereus, atro-squamulosus . . . . . 31. *Tr. atro-squamosum*
β. Pileus plus minusve coloratus.
A_1 Lamellae demum rufo-maculatae.
a_1 Pileus livido-giseus, fusco-maculatus, lamellae transverse striatae, cinerescenti-rubellae . . . . . 32. *Tr. immundum*
b_1 Pileus umbrino-rufus; lamellae non striatae, ex albo rufescentes.
c_1 Stipes cavus . . . . . 33. *Tr. vacciaum*

β_1 Stipes farctus.
† Stipes non cortinatus, lamellae sinuato-adnexae . . 34. *Tr. imbricatum*
†† Stipes cortinatus, lamellae subliberae. . . . . 35. *Tr. polyphyllum*
B_1 Lamellae demum nigro-vel cinereo-maculatae; pileus cinereus, griseus, fuscus, vel luride argillaceus.
a_1 Pileus viscidus . . . . . 36. *Tr. unguentatum*
b_1 Pileus numquam viscidus.
α_1 Stipes floccoso-squamosus, vel punctato-squamulosus.
† Pileus 4-5cm. latus, e convexo expansus, lamellae tactu subincarnatae . . . . 37. *Tr. squarrulosum*
†† Pileus numquam ultra 3 cm. latus, e conico expansus . 38. *Tr. triste*
β_1 Stipes fibrillosus, farctus.
† Lamellae denticulo decurrente adnexae, odor pennae combustae . . . . . 39. *Tr. terreum*
†† Lamellae adnatae non decurrentes, odor diversus, margo pilei albo-lanuginosus . . 40. *Tr. gaussapatum*

B. Pileus rigidus, in compactis durus, subcartilagineus, in tenuioribus fragillimus, margine nudo; pilei pellicula rigida, punctato-granulata vel siccitate in squamulas glabras diffracta: odor saepe ingratus [III. *Tricholomata rigida*].
a. Lamellae albae aut pallescentes, non rufescentes, nec cinerescentes.
α. Caro dilute rubens; odor saponaceus . . 41. *Tr. saponaceum*
β. Caro numquam rubens, odor numquam saponaceus.
A_1 Pilei pellicula 2 mm. crassa, discreta vel secernibilis . . . . . 42. *Tr. loricatum*
B_1 Cuticula pilei tenuior.
a_1 Lamellae dente decurrentes; stipes cavus . . . . . 43. *Tr. cuneifolium*
b_1 Lamellae non decurrentes, stipes farctus vel subcavus.
α_1 Stipes fibrillosus vel floccosus . 44. *Tr. miculatum*
β_1 Stipes glaber.
† Pileus dense granulato-punctatus, granulis atris; stipes subcavus . . . . . (*Clitoc. cartilaginea*)
†† Pileus non granulato-punctatus, stipes farctus . . . 45. *Tr. atro-cinereum*
b. Lamellae decolorantes, rufescentes, vel cinerescentes.

α. Odor farinae recentis . . . . . 46. *Tr. elytroides*
β. Odor numquam farinae recentis.
A_1 Lamellae citrino-virescentes . . . 47. *Tr. Boudieri*
B_1 Lamellae ex albido subrufescentes vel cinereo-rufescentes.
a_1 Pileus cinereo-rufescens; lamellae profunde emarginatae . . . . 48. *Tr. sudum*
b_1 Pileus cinereus, lamellae marginatae 49. *Tr. tumidum*
C_1 Lamellae cinerescentes vel canescentes.
a_1 Lamellae distantes, odor alcalinus, caro acris, pungens, stipes squamulis variegatus . . . . . 50. *Tr. murinaceum*
b_1 Lamellae confertae, odor nullus, sapor felleus, stipes striatus . . . 51. *Tr. virgatum*
C. Pileus primitus sericellus, mox glabratus, siccissimus, nec udus, nec distincte squamosus. Pilei cuticula sericea [IV. *Tricholomata sericella*].
a. Lamellae latae, crassiusculae, subdistantes; graveolentia
α. Lamellae et pileus sulphurei. . . . 52. *Tr. sulphureum*
β. Lamellae luteo-alutaceae; pileus umbrino-nigrescens vel fusco-purpuraceus, vel alutaceus etc . . . . . 53. *Tr. bufonium*
γ. Lamellae candidae; pileus sordide albidus . 54. *Tr. inamoenum*
b. Lamellae tenues, confertae, angustae; parva, plerumque inodora.
α. Lamellae albae vel albidae.
A_1 Pileus fuscus, siccitate griseo-pallens . 55. *Tr. coelatum*
B_1 Color pilei diversus.
a_1 Odor foetidus, caro fracta sulphurescens . . . . . 56. *Tr. sulphurescens*
b_1 Odor nullus, caro immutabilis.
$_1$ Stipes cavus, pileus persistenter ruber, lamellae rotundato-liberae. 57. *Tr. carneum*
β_1 Stipes farctus, pileus vulgo vio-violaceus, lamellae dente decurrentes . . . . . 58. *Tr. jonides*
γ_1 Stipes subfarctus, pileus carneo-ruber, lamellae rotundatae . . 59. *Tr. carneolum.*
β. Lamellae flavae vel luteae.
A_1 Stipes basi albo-lanatus; totus fungus lutescens . . . . . 60. *Tr. chrysenterum*
B_1 Stipes basi glaber.
a_1 Caro alba, pileus cerinus vel fuscescens . . . . . 61. *Tr. cerinum*
b_1 Caro lutescenti-alba; pileus obscure purpureus vel badio-ruber . . . 62. *Tr. onychinum*
II. Pileus levis, glaber nec villosus, nec viscosus, sed udus; caro mollis, spongiosa, vel tenuissima aquosa et hygrophana.
1. Pileus usque ad marginem carnosus, non hygrophanus; stipes solidus, validus.

A. Fungi vernales; pileus mollis, fragilis, guttato-maculatus, rivulosusve [V. *Tricholomata guttata* vel *prunuloidea*].
  a. Lamellae albidae.
    α. Lamellae transverse striatae; pileus ochraceus; stipes obesus subventricosus. . . 63. *Tr. Mouceron*
    β. Lamellae non transverse striatae.
      a_1 Stipes verrucosus . . . . . 64. *Tr. verrucipes*
      b_1 Stipes fibrillosus, vel floccosus, non verrucosus.
        α_1 Lamellae ventricosae; stipes apice flocculosus . . . . . 65. *Tr. gambosum*
        β_1 Lamellae non ventricosae, antice latiores, stipes ovato-bulbosus . 66. *Tr. albellum*
  b. Lamellae decolorantes, rufescentes, vel fuligineae, vel lutescentes.
    α. Pileus caeruleo-vel fusco-maculatus.
      A_1 Pileus caeruleo-maculatus; lamellae ex albo rufescentes . . . . . 67. *Tr. amethystinum*
      B_1 Pileus fusco-v. nigro-maculatus; lamellae ex albo fuligineae. . . . . 68, *Tr. tigrinum*
    β. Pileus non maculatus.
      A_1 Lamellae demum lutescentes . . . 69. *Tr. goniospermum*
      B_1 Lamellae demum cinereae vel fuligineae.
        a_1 Pileus conico-expansus, umbonatus, griseo-fuscescens; lamellae ex albo cinereae; stipes aequalis vel basi attenuatus, glaber . . . . . 70. *Tr. pes-caprae*
        b_1 Pileus subhemisphaericus, non umbonatus, vulgo fuligineus; lamellae ex albido fuligineae; stipes fibrillosus. 71. *Tr. graveolens*

B. Fungi serotini; pileus e compacto spongiosus, humorem absorbens; stipes basi vulgo incrassatus, fibroso-spongiosus; lamellae demum sinuato-decurrentes [VI. *Tr. spongiosa*].
  a. Lamellae non decolorantes.
    α. Pileus virescens . . . . . 72. *Tr. malluvium*
    β. Pileus integre candidus vel disco tantum lutescens.
      A_1 Odor fortis farinae recentis; pileus udus, margine patente; stipes cavus, cartilagineo-tenax . . . . . 73. *Tr. leucocephalum*
      B_1 Odor debilis; pileus siccus, margine involuto, dein repando, stipes solidus, elasticus . . . . . 74. *Tr. album*
    γ. Pileus cinereus.
      A_1 Lamellae leviter emarginatae, demum adnato-decurrentes; stipes carnosus, pileus spongiosus, compactus . . . . 75. *Tr. Schumacheri*
      B_1 Lamellae numquam decurrentes, stipes elasticus, pileus carnosus . . . . 76. *Tr. patulum*

δ. Pileus nigricans.
A₁ Caro colorata . . . . . 77. *Tr. arcuatum*
B₁ Caro incolor.
a₁ Odor farinae recentis, stipes ventricosus . . . . . (*Clitoc. conglobata*)
b₁ Odor nullus; stipes aequalis vel subbulbillosus . . . . . 78. *Tr. oreinum*

b. Lamellae decolorantes. Serotinae species.
α. Color lamellarum violaceus.
A₁ Lamellae caesio-violaceae, glaucescentes, ab hymenophoro facile secedentes; stipes basi bulbosus; fungus glauco-caesius aetate canescens . . . . . 79. *Tr. glauco-canum*
B₁ Lamellae e violaceo, rufescentes, e rotundato decurrentes, angustae; stipes aequalis; fungus fusco-violaceus dein rufescens . . . . . 80. *Tr. nudum*
C₁ Lamellae e violaceo sordidae, rotundato-liberae, latae; stipes obesus, subbulbosus, fungus colore varius . . . . . 81. *Tr. personatum*
β. Color lamellarum plus minus albidus.
A₁ Odor Iridis Florentinae, lamellae e cano luridae . . . . . 82. *Tr. irinum*
B₁ Odor diversus vel nullus.
a₁ Pileus obscure violaceo-nitens . . . 83. *Tr. violaceo-nitens*
b₁ Pileus non violaceus.
α₁ Lamellae albae, tritae rubellae. 84. *Tr. cista*
β₁ Lamellae per confricationem non decolorantes.
† Stipes basi a mycelio floccoso albo-peronatus; fungus ex albo cinerescens . . . . . (*Clitoc. cinerescens*)
†† Stipes non peronatus.
① Lamellae arcuato-adnatae, subdistantes griseae vel sordide rufescentes . 85. *Tr. panaeolum*
② Lamellae emarginatae confertae.
§ Stipes flavescens; lamellae e pallido rufescentes; pileus albo-lutescens helvolus, odore ingratus, sapor acerbus . . . . 86. *Tr. acerbum*
§§ Stipes albidus; lamellae ex albo lutescentes; pileus gilvo-pallens; inodorum . . 87. *Tr. civile*

2. Pileus tenuis, udus et caro primo compacta dein mollis hygrophani; stipes arrhizus, medullatus, totus in fibras fissilis; lamellae tenerae [VII. *Tricholomata hygrophana*].

A. Lamellae albidae immaculatae.
a. Caro umbrino-fusca, siccitate pallescens . . 88. *Tr. brevipes*
b. Caro alba vel albida.
α. Pileus margine tenui excedente, lamellae rotundatae.
A_1 Pileus fusco-cinereus, varie decoloratus 6-14 cm. latus, pulverulentus; lamellae dente decurrentes; stipes villoso-pulverulentus . . . . . 89. *Tr. humile*
B_1 Pileue livescens vel albo-canescens, 4-cm. latus, non pulverulentus, lamellae sine dente, angustae, stipes glaber . . . 90. *Tr. subpulverulentum*
β. Pileus cum margine non excedente; lamellae emarginatae.
A_1 Pileus semper ultra 8 cm. latus; odor farinaceo-rancidus; color e fusco-rufo albicans, stipes sulcatus . . . . 91. *Tr. grammopodium*
B_1 Pileus numquam ultra 7 cm. latus.
a_1 Lamellae lineares, stipes aequalis, 2-6 cm. longus . . . . . 92. *Tr. exscissum*
b_1 Lamellae ventricosae; stipes basi incrassatus 6-8 cm. longus . . . 93. *Tr. melaleucum*
B. Lamellae violascentes, griseae, fuligineae.
a. Lamellae sinuato-decurrentes; stipes basi incrassatus; species tenaces.
α. Lamellae ex albido griseae, confertae; pileus murino-fuligineus vix expallens 1 ¼ cm. latus. 94. *Tr. paedidum.*
β. Lamellae e violaceo albidae vel fuligineae, subdistantes; pileus demum totus fuscescens, 6 cm. latus . . . . . 95. *Tr. sordidum*
b. Lamellae adnexae vel attingenti-liberae; species fragiles.
α. Odor farinaceo-rancidus; pileus subolivaceo-griseus, siccus canus, lamellae ventricosae, cinereae; stipes cavus . . . . . 96. *Tr. putidum*
β. Odor nullus.
A_1 Stipes aequalis, lamellae subdistantes, griseae; sporae 5-6 μ longae . . . 97. *Tr. lixivium*
B_1 Stipes bulbosus; lamellae confertissimae, caerulescenti-albae; sporae 8-10 μ . . 98. *Tr. urbum*

I. — *Tricholomata limacina.*

1. **Tricholoma portentosum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 338 (1873) Sacc. Syll. V p. 89, *Agaricus portentosus* Fr. Elench. I p. 5 (1828).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 25 f. 1-9, Rolland, Atl. Champ. t. 23 f. 43. Fr. Icon. Hymen. t. 24 f. 1.

Bibl. 93, 95, ?103, 417, 418, 983.

Pileo carnoso, e convexo explanato, subumbonato et saepe flexuoso inaequali, viscido, fuligineo, lineolis nigris virgato, margine tenui, 8 - 14 cm. lato; lamellis rotundatis, demum distantibus, primo albis demum in luteum vel griseum vergentibus; stipite solido; valido, subaequali, glabro, striato, albo, 8 - 16 cm. longo, 2,5 cm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 4 - 5 ∘ 3 - 4 Inodorum, sapor mitis.

Hab. in silvaticis, praecipue acerosis — Liguria, Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), Terzolas (Bres. MS.), Emilia. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

Oss. Spore 7 ∘ 4; basidii 30 ∘ 6 - 7 (Bres. MS.). Una bella varietà ha il cappello sulfureo col disco fuligineo.

2. **Tricholoma spermaticum** (Fr. ex Paul.) Gill. Champ. Fr., p. 94 (1874) Sacc. Syll. V p. 90, *Agaricus spermaticus* Fr. Epicr. p. 27 (1836).

Icon. Gillet Champ. de Fr. Hymén. t. 62. Cooke Ill. Br. F. t. 87, Paul. Traité t. 45.

Bibl. 1244, 1032.

Pileo subcarnoso, e convexo explanato, obtuso, repando, glabro, viscoso (sicco nitido) margine primo infracto, nudo, 6 - 9 cm. lato; lamellis emarginatis, subdistantibus, erosis; stipite e farcto cavo, elongato torto, levi, 6 - 9 cm. longo. — Album, semper immoculatum; odor virosus.

Hab. in silvaticis — Piemonte, Veneto. Aest. Aut. *Venenatum.*

Ar. distr. Britannia, Gallia, Italia.

Oss. Simlie a *Trich. Columbetta.*

3. **Tricholoma resplendens** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 32 (1879), Sacc. Syll. V p. 90, *Agaricus resplendens* Fr. Monogr. I p. 55 (1857).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 33 f. 1-3, Cooke Ill. Br. F. t. 55.

Bibl. 93, 95, 418, 983.

Pileo carnoso, e convexo expanso, levi, glabro, viscoso, sicco nitido, saepe hyalino-maculato, disco lutescente, margine recto, 3 cm. lato; lamellis emarginatis, subconfertis; stipite nunc bulboso, nunc aequali vel subbulboso, solido, sicco, glabro, apice leviter floccoso, 13 mm. crasso; sporis 7-8 ∘ 4. — Candidum, odore gratum, sapore mite.

Hab. in nemoribus — Liguria, Trentino: S. Anna (Bres. MS.), Valle Lagarina (Cobelli). Aest. Aut. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia.
Oss. Aspetto di *Hygroph. eburneus.*

4. **Tricholoma equestre** (Linn.) Quél. Champ. Vosg. p. 76 (1872) Sacc. Syll. V p. 87, *Agaricus equestris* Linn. Sp. Pl. I ed. p. 1173 (1753), *Ag. flavovirens* Pers. et Mult.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 24, f. 1-12, Briganti F. Neap. t. 6 et 7. Lanzi F. di Roma, t. 107 f. 2.

Bibl. 61, 90, 93, 95, 417, 418, 430, 434, 518, 585, 653, 656, 704, 725, 983, 1965, 1496, 1031, 1284.

Mite, inodorum; pileo carnoso, compacto, e convexo expanso obtuso, flexuoso, squamuloso, discoideo, viscoso, flavo-rufescente, 12 - 14 cm. lato 2 - 3 cm. crasso, disco obscuriore, autumno seriore virescente; lamellis liberis confertis sulphureis; stipite solido, obeso, sulphureo, 5 - 10 cm.; sporis ellipsoideis 6 - 8 ≈ 4.

Hab. in silvaticis praecipue in pinetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Toscana, Lazio, Napoletano. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Iaponia, Amer. bor.

Oss. Simile a *Tr. sulphureum* (Br. MS.).

5. **Tricholoma sejunctum** (Sow.) Quél. Champ. Vosg. p. 76 (1872) Sacc. Syll. V p. 88, *Agaricus sejunctus* Sow. Col. fig. t. 126 (1799).

Icon. Sow. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 24 f. 13-16 Lanzi, F. di Roma, t. 107 f. 1, Sacc. Myc. Ven. Sp. t. 4 f. 12-14.

Bibl. 93, 95, 209, 417, 418, 430, 585, 656, 725, 923, 983, 1133.

Majus, amarum; pileo carnoso, convexo-expanso, umbonato, inaequali, viscidulo, flavo, fibrillis nigris virgato, margine tenui, 7 cm. lato; lamellis emarginatis, latis, subdistantibus, albis; stipite solido, valido, deorsum ventricoso, 6 - 8 cm. longo; sporis subsphaeroideis 6 - 7 ≈ 5,5 - 6.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Sopramonte (BRES. MS.), Toscana, Lazio. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Secondo Bresad (MS.) non differisce abbastanza da *Trich. luridum* Schaeff.

6. **Tricholoma fucatum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 95 (1874) Sacc. Syll. V p. 89. *Agaricus fucatus* Fr. S. M. I p. 40 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 24 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 73.

Bibl. 417, 418.

Pileo carnoso, e convexo plano, subrepando, viscido, lurido-lutescente, non variegato fibrillis innatis, sed tigrino-variegato, disco obscuriore, 5 - 8 cm. lato; lamellis emarginatis, latis 8 cm., subconfertis, albidis; stipite farcto, molli, squamuloso, fibrillosove, pallidiore; sporis ovoideis 6 - 7 ≈ 5. — Species nobilis, pulchella.

Hab. in pinetis — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli); Terzolas, Magras (Br. MS.) Aest. Aut. *Venenatum.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie distintissima da *Trich. portentosum.*

7. **Tricholoma coryphaeum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 95 (1874) Sacc. Syll. V p. 88, *Agaricus coryphaeus* Fr. Epicr. p. 26 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 27 f. 1-3, Bresadola F. Trid. t. 76 Venturi Mic. bresc. t. 23 f. 1-3 (*Ag. prasinus*).

Bibl. 93, 95, 234, 983, 1965.

Magnum, mite, valde carnosum, sed parum compactum; pileo carnoso, e convexo explanato, obtuso, viscido, juniore squamulis, fibrillisve tigrino, adultiore squamulis fuscis punctato, virgatoque, levi, lutescente; lamellis emarginatis, confertis, albis, acie flavis; stipite solido, obclavato, albo; sporis 5 ≈ 4 vel 5 - 6 ≈ 4 - 5; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 7. — Pileus 10 - 12 cm. latus.

Hab. in fagetis — Liguria, Trentino, Lombardia. Autumno.

Ar. distr. Suecia, Gallia, Helvetia, Germania, Italia.

8. **Tricholoma auratum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 92 (1874) Sacc. Syll. V p. 92, *Agaricus auratus* Fr. Epicr. p. 28 (1836).

Icon. Paulet, Traité Champ. t. 43 f. 1-2 (*Hypoph. ruthense*) et t. 85 f. 1-2 (*Hypoph. aureo-sulphureum*).

Bibl. 983.

Pileo carnoso, compacto, e convexo-plano, obtuso, levi, e luteo rufescente, 8 cm. lato; lamellis emarginatis, subdistantibus, luteis submaculatis; stipite solido, inaequali, fibrilloso, luteo submaculato, 9 cm. longo.

Hab. in arenosis litoralibus — Nizzardo (Risso) Aest. Aut. *Edule, deliciosum.*

Ar. distr. Gallia, Belgium, Germania, Italia, Kamschatka.

Oss. Per la grande analogia con *Tr. equestre* è inserito in questa

tribù. Per la pelle del tutto levigata e glabra Fries suppone il cappello dapprima viscoso.

9. **Tricholoma nyctitans** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. ? (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 92.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 56, Gillet Champ. Fr. t. 59, Lucand, Suite t. 127.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, levi, glabro, viscido, sat tenui, haud virgato, saepe rubro-maculato, 6 cm. lato; lamellis sine dente decurrente, primitus rotundato-liberis, demumque (pileo depresso) stipite obtuse tantum adnexis, confertis, latis, rufescenti-maculatis, flavis, flavo-subvirescentibus, subrufo-maculatis; stipite farcto, sicco, non viscoso, elastico, valido, subaequali, basi haud attenuato, potius incrassato, praemorso, squamuloso, lutescente, obsolete rufescente-maculato flavo hinc inde rubro punctato-maculato, 6 - 8 cm. longo 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis ellipsoideis, hyalinis granuloso-farctis 7 - 9 ≈ 5 vel 8 - 10 ≈ 5,5 - 6. — Inodorum, mite, caro albida.

Hab. in nemoribus — Trentino: Sopramonte (BRES. MS.) Aut. *Edule?*

Ar. distr. Europa.

Oss. La determinazione della specie non è del tutto sicura secondo afferma lo stesso Bres. MS. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 288 confluisce con *Trich. acerbum*; con *Trich. fulvellum* niente ha di comune (Bres. MS.).

10. **Tricholoma flavo-brunneum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 77 (1872) Sacc. Syll. V p. 93. *Agaricus flavo-brunneus* Fr. Obs. II p. 119 (1818).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 27 f. 4-6, Gill. Champ. Fr. Hym. t. 57.

Bibl. 93, 95, 417, 418, 983, 756, 1965.

Pileo tenui, carnoso, e conico-convexo explanato, discoideo, subumbonato, virgato squamuloso, viscoso, rufo-fulvo, disco saepe gibbo obscuriore, 8 - 16 cm. lato; lamellis emarginato-decurrentibus, confertis, e flavo-rufescentibus; stipite cavo, subventricoso, basi attenuato, fibrilloso, primitus viscoso, intus luteo, apice nudo, 8 - 14 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis 6 - 7 ≈ 4 - 5. — Odor fortis farinae recentis.

Hab. in silvaticis umbrosis — Liguria, Lombardia, Trentino: Valle

Lagarina (Cobelli), Magras, Malè, Terzolas (Br. MS.) Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

11. **Tricholoma Russula** (Schäff.) Gill. Champ. Fr., p. 91 (1874) Sacc. Syll. V p. 94, *Agaricus Russula* Schäff. Ic. F. IV p. 25 t. 58 (1774).

Exs. Myc. Ven. n. 801.

Icon. Schäff. l. c. Barla Champ. Nice t. 13 f. 11-12, Bresadola Mang. t. 22, Garofoli F. e Tart. t. 3 f. C., Sacc. e D'Anc. Mang. Ven. t. 5 f. 1 e t. 15 f. 7, Venturi Mic. Bresc. t. 20 f. 3-6.

Bibl. 61, 90, 209, 242, 417, 418, 430, 518, 585, 757, 866, 983, 1002? 1133, 1219, 529, 754, 1965.

Pileo carnoso, e convexo depresso, obtuso, granulato, viscido, incarnato, 2,5 - 8 cm. lato; lamellis e rotundato decurrentibus, subdistantibus, candidis, submaculatis; stipite solido, firmo, subaequali, roseo, apice squamuloso, 2 - 6 cm. longo; sporis 6 - 7 ≈ 4; basidiis 45 - 60 ≈ 5 - 6. — Odor et sapor gratus; incarnatum, subinde flavomaculatum.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, in Austria et Italia edule. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Tunisia.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 262 sarebbe piuttosto da riferirsi al gen. *Hygrophorus*; infatti somiglia molto ad *Hygr. erubescens*, però la consistenza è diversa.

12. **Tricholoma frumentaceum** (Bull.?) Quél. Champ. Vosg. p. 339 (1873) Sacc. Syll. V p. 95, *Agaricus frumentaceus* Bull. Champ. Fr. 571 f. 1 (1791).

Icon. Bull. l. c. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 29 f. 1-3, non Bresad. F. Trid. t. 200 (*Inocybe*).

Bibl. 93, 95, 430, 585, 983, 234, 1456.

Pileo carnoso, e convexo explanato, obtuso, viscoso, glabro, pallido, albido vel argillaceo vel rufescenti-liturato, 5 - 7 cm. lato; lamellis rotundatis, confertis, albis dein rubentibus; stipite solido, aequali, fibrilloso, rufo-variegato; sporis 6 μ. — Statura media, odor frumentaceus.

Hab. in silvaticis udis — Liguria, Piemonte, Napoletano: Caserta (Terracciano). Aest. Aut.

Oss. Secondo Quél. F. Myc. p. 262 questa specie sarebbe identica a

Tr. Russula e da riferirsi al gen. *Hygrophorus!* È però specie dubbia. La fig. di Barla non corrisponde a quella del Bresadola e non si può sapere a che corrispondano le specie degli altri autori italiani.

13. **Tricholoma stans** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 94 (1887) Gill. Champ. Fr. App. p. 8 (1892). *Agaricus stans* Fr. Icon. Hymen. I. p. 25, t. 28.

Icon. Fr. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 198.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo compacto, e convexo explanato viscido, levi (neque granulato, nec maculato), rufescente; lamellis rotundatis, confertis, albis, rubro-maculatis; stipite solido, subaequali, squamuloso; sporis subsphaeroideis, 5 - 7 ≈ 3,5 e latere subcompressis, quaternis in basidiis 28 - 32 ≈ 6 - 7. — Caro sub cuticula rubella.

Hab. in silvaticis acerosis — Trentino: pineta Maestrangi, S. Antonio e a Varena (Br. MS.). Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Presenta una doppia forma: una campestre collo stipite breve, obeso, nei boschi frondosi, ne' passeggi ecc.; l'altra montana collo stipite bianco, eguale, 8 cm. lungo e cappello 7 - 12 cm. largo, nei pineti montuosi. Sec. Quélet, F. Mycol. p. 289, non differisce da *Trich. striatum.*

14. **Tricholoma fulvum** (Bull.) Sacc. *Agaricus fulvus* Bull. Champ. t. 555 f. 2 (1791). *Tricholoma fulvellum* (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 93 (1875) Sacc. Syll. V p. 92. *Agaricus fulvellus* Fr. Hymen. Eur. p. 50 (1874).

Icon. Bull. Champ. Fr. t. 555 f. 2 (*Ag. fulvus*), Lanzi F. di Roma t. 106 p. 3.

Bibl. 66, 653, 656, 983, 90, 430, 585.

Pileo carnoso, convexo, plano, viscoso, levi, disco obscuriore punctato-rugoso, gilvo-rufescente vel alutaceo; lamellis e rotundato emarginatis, confertis, albis, rufescentibus; stipite e farcto cavo, fibrilloso, albido-rufescente, apice nudo; sporis subsphaeroideis 4 - 5 μ diam. vel 6 ≈ 4,5, basidiis, 30 - 41 ≈ 7. — Inodorum, carne decolore aquosa, interdum pusillum, vix 2,5 cm. altum.

Hab. in silvaticis — Liguria, Lazio, Piemonte, Trentino: sopra Arnago (Br. MS.). Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Suecia, Britannia, Gallia, Nederlandia, Italia.

15. **Tricholoma pessundatum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 77 (1872) Sacc. Syll. V p. 94, *Agaricus pessundatus* Fr. S. M. I p. 38 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 28 f. 9-11, Rolland Atl. Champ. t. 21 f. 39.

Bibl. 93, 95, 417, 418, 704, 983.

Species nobilis, odore et sapore farinae recentis; caro alba; pileo compacto, convexo obtusissimo, repando, viscoso, granulato, vel guttato-maculato, badio, rufescente, circa marginem pallidiore, immo albicante, 8 cm. lato; lamellis emarginatis, subliberis, confertis albis, demum rufescenti-maculatis; stipite solido, valido, primitus ovato-bulboso, squamulis albidis undique villoso, demum subdenudato, elongato 5 - 8 cm. demum attingente, 2 mm. crasso; sporis 5 × 2,5.

Hab. in silvaticis, praesertim pinetis — Liguria, Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), Sopramonte (Bres. MS.), Toscana. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Spore 5 - 6 × 3,5 - 4, basidii 25 - 30 × 6 - 7 (Bresad. MS.). Ha la statura del compagno *Trichol. equestre.*

16. **Tricholoma striatum** (Schäff.) Sacc. *Agaricus striatus* Schäff Ic. Fung. IV p. 18, t. 38 (1774) *Tricholoma albo-brunneum* (Pers.) Quél, Champ. Vosg. p. 77 (1872), Sacc. Syll. V p. 93, *Agaricus albo-brunneus* Pers. Syn. p. 293 (1801).

Exs. Rab. F. Eur. n. 702 (Genova, Baglietto).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 27 fig. 7-11. Briganti Neep. t. 6, Lanzi F. di Roma, t. 106 f. 2, Viviani F. d'Italia, t. 32 Schäff. l. c. Voglino, N. Giorn. bot. it. 1887 t. 7 f. 11.

Bibl. 61, 90, 93, 66, 95, 417, 418, 430, 434, 585, 653, 656, 704, 725, 737, 749, 866, 923, 983, 1031, 1219, 1232, 1237. 1253, 1257, 1734, 848, 1965

Pileo carnoso, e conico-convexo explanato, obtuso, viscoso, fibrilloso-virgato, disco papilloso, brunneo, variante spadiceo, umbrino, circa marginem saepe rugoso, 8 cm. lato; margine tenui, inflexo; lamellis emarginatis, confertis, albis, dein rufescentibus; stipite solido, firmo, nec nisi senio cavo, aequali, sicco, apice albidiore, squamuloso, 8 cm. longo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, 4 - 6 × 3,5 - 4; basidiis 25 - 30 × 5 - 6.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Bresadola (MS.) dà anche queste dimensioni per le spore: 5 - 7 × 4 - 4,5.

Var. **subanulatum** (Batsch.) Sacc. *Agaricus subanulatus* Batsch, El. Cont. I p. 75 f. 75 (1786).

Icon. Batsch. l. c.

Hab. in silvis mixtis — Trentino: Sopramonte (BRES. MS.).

Oss. Sec. Bresad. MS. in questa var. le spore sono 5 - 6 μ diam. ovvero 6 - 6,5 ≈ 6 e i basidii 30 - 35 ≈ 6 - 7. — Sec. Quél. Fl. Myc. p. 289, confluisce col tipo.

17. **Tricholoma glutinosum** (Bull.) Bres. MS. *Agaricus glutinosus* Bull. Champ, t. 258 (1785).

Icon. Bull. l. c. et t. 555 f. 2 (?)

Bibl. Bres. MS.

Caespitosum; pileo convexo, pallide lateritio, valde viscoso, non striato; velo nullo, lamellis adnatis, arcuatis albidis; stipite tereti, medio paullo incrassato, concolore, sursum albido, punctato; sporis globoso-ovoideis 6 - 7 ≈ 5 - 6, hyalinis.

Hab. in silvis, praecipue castanetis — Trentino: Mezzolombardo (F. STEFANELLI), Gocciadoro; Lombardia (D.r FERRI). Aest. Aut.

Oss. Sec. Bresad. MS. è affine a *Trich. albo-brunneum*, il quale si distingue per l'odore e il sapore meno pronunciati, pel colore più vivido, per il gambo del tutto pieno e specie per il pileo striato e le spore un pò più piccole (5 - 6 ≈ 4,5 - 5).

18. **Tricholoma ustale** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 77 (1872) Sacc. Syll. V p. 94, *Agaricus ustalis* Fr. Obs. 2, p. 122 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 27 f. 2, Barla Champ. Alp. Marit. t. 28 f. 1-4.

Bibl. 61, 93, 95, 417, 418, 434, 704, 866, 983, 754, 1734.

Pileo carnoso, e convexo plano, obtuso, levi, glabro, viscoso, badio-rufo; lamellis emarginatis, confertis, candidis, demum rubromaculatis; stipite aequali, sicco rufescente et rufo-fibrilloso, apice nudo, sericeo-levigato, albo, 6 - 8 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis ellipsoideis 7 - 8 ≈ 5. — Caro alba, aëre rubescens; odor olei, sapor amarus.

Hab. in silvis acerosis et frondosis — Liguria, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Napoletano. Aest. Aut. *Edule.*

19. **Tricholoma Salero** Barla Champ. Alp. Marit. p. 44 t. 28 f. 5-8 (1890) Sacc. Syll. Fung. XXI p. 35. *Ag. albo-brunneus* var. *Salero* Barla

Champ. Nice p. 20 t. 12 (1859), *Agaricus Salero* Barla Rev. Mycol. 1885 p. 141.

Exs. Roum. F. Gall. exs. n. 3903 (Nizzardo, Barla).

Icon. Barla ll. cc.

Bibl. 90, 93, 95, 585, 983.

Pileo carnoso, hemisphaerico, dein expanso, obtuso, levi, udo viscoso, 4 - 12 cm. diam., sicco sericeo, rufo-brunneo v. castaneo, margine tenui undulato, saepe fisso; lamellis latiusculis, emarginato-adnatis, albis, demum pallide rubescentibus; stipite farcto, cylindrico, subcurvo, 5 - 7 cm. longo, 10 - 25 mm. crasso; albo sursum squamuloso-fibrilloso, medio rubescente. — Caro alba, aëre rubella; odor oleum olivae vel farinam revocans; sapor amarissimus.

Hab. in montanis et littoralibus — Nizzardo (Barla). *Edule.*

Ar. distr. Italia, Gallia.

Oss. Affine a *Tr. ustale* e a *Tr. albo-brunneum.*

II. — *Tricholomata genuina.*

20. **Tricholoma Columbetta** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 78 (1872) Sacc. Syll. V p. 99, *Agaricus Columbetta* Fr. S. M. I p. 44 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 33 f. 3 7. Bresadola Mang. t. 23, Lanzi F. di Roma t. 105 f. 1.

Bibl. 61, 93, 95, 242, 653, 656, 699, 737, 866, 983, 1031, 1133. 1605.

Pileo carnoso, ovato-explanato, udo, obtuso, rigido, subflexuoso, primo glabro, dein sericeo-fibrilloso-levigato, squamulosove ex aëris constitutione (recente humido, udo, numquam vero aquoso) et aetate mutante, 4 - 10 cm. lato; margine involuto, primo tomentoso; lamellis emarginatis, confertis, tenuibus; subserratulis, junioribus angustis, dein perlatis; stipite solido, valido, inaequali, striato, subglabro, 5 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso; sporis 6 - 7 ≈ 4,5, basidiis 28 - 30 ≈ 6 - 8. — Color extus intusque candidus, non lutescens, sed extus intusque observantur maculae; odor et sapor vix ullus, mitis, non farinaceus.

Sequentes formae huius speciei observantur:

A) Maculis intus extusqe rubellis pileo minus sericeo-nitente, flexuoso, demum saepe rimoso-squamoso, margine juniore evidenter involuto, tomentoso; stipite curto, difformi, attenuato-radicato. Habitat in locis apricis, graminosis, ericetosis. (*Columbetta* I. Bauh.

Chabr. Sterb. t. 9, B, etc. *A. albus* Pers. excl. syn. et sap. viroso. Alb. et Schw. p. 181).

B) Maculis fuscescentibus; pileo flexuoso, inaequali, evidenter sericeo-fibrilloso, squamulosque; stipite elongato, basi subattenuato. Hab. in dumetis [Vaill. Par. n. 34 *A. sericeus* Krombh. t. 25 f. 6,7 (optime, quatenus albus)].

C) Maculis violaceis; pileo regulari, sericeo-fibrilloso, levi, margine nudiusculo; stipite elongato, cylindrico, fibrilloso, striato. Hab. in fagetis umbrosis.

Hab. in silvaticis plerumque montanis — Liguria, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa et Amer. bor.

Oss. Spore ovali o elittiche 6 × 3,5 - 4 (Bres. MS.) Quélet dice che le spore sono sferiche, ma forse si tratta d'un'altra specie.

21. **Tricholoma mirabile** Bres. F. trid. p. 16 et 98 t. 17 Sacc. Syll. V p. 99.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, e convexo explanato, vel subdepresso, aliquando dimidiato-ungulato, sicco, pubescenti-velutino, glabrescenti, e griseo-murino luride cinnamomeo; margine nigro vel griseo nigroque marmorato, mire variante, primitus involuto, alboque villoso, saepe striis pilosis praedito (ut remote sulcatus appareat), 5 - 8 cm. lato; lamellis confertissimis ex arcuato planis, candidis, immutabilibus, postice emarginatis, in stipitem uncinato-decurrentibus; stipite, solido, aequali, basive subincrassato, centrali aut excentrico, pileo concolore, aetate nigrescenti, apicem versus saepe circulo fibroso-carnoso turgido circumdato, fibrilloso, superne furfuraceo-squamuloso, 4 - 6 cm. longo, 7 - 12 mm. crasso; sporis subglobosis, asperulis 5 - 7 μ diam., vel subgloboso-ovoideis 7 × 5,5 - 6, hyalinis; basidiis clavatis 45 - 56 × 6 - 8. — Caro alba, stipitis in exoletis cinnamomeo-lurida.

Hab. in graminosis, saxosis — Trentino: Valle di Sole, Terzolas (Br. MS.) Aest. Aut. *Suspectum.*

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 283 sarebbe una forma di *Trich. impolitum*, ma giustamente ribatte questo giudizio il Bresadola l. c.

22. **Tricholoma guttatum** (Schäff.) Gill. Champ. Fr. p. 125 (1874) Sacc. Syll. V p. 98. *Agaricus guttatus* Schäff. F. Bav. IV p. 61, t. 240 (1774).

Icon. Schäffer l. c. Barla Champ. Alp. Marit. t. 31 f. 9-12, Cooke Ill. Brit. F. t. 59.

Bibl. 95, 430, 983.

Pileo carnoso, e convexo explanato, cinnamomeo vel subgilvo, sicco, in squamulas subgranulosas vel floccosas diffracto, 8 - 14 cm. lato, margine remote sulcato, primo involuto, albo-floccoso; lamellis emarginatis, lineatim decurrentibus, confertissimis, niveis; stipite solido, farinaceo, albo, 7 - 11 cm. longo, 8 - 17 cm. crasso; sporis 4 - 6 ≈ 3. — Subcaespitosum; odor et sapor amarus, subacris; caro crassa, alba.

Hab. in silvaticis — Nizzardo, Piemonte. Aest. Aut. *Venenatum.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Myc. p. 283 non differisce da *Clitocybe amara* (A. S.)

23. **Tricholoma luridum** (Schäff.) Quél. Camp. Vosg. p. 78 (1872) Sacc. Syll. V p. 97, *Agaricus luridus* Schäff. Icon. fung. IV p. 30 t. 69 (1774).

Icon. Schäff. l. c. Barla Champ. Alp. Marit. t. 31 f. 4-8, Briganti F. Neap. t. 8, Lanzi F. di Roma t. 105 f. 3.

Bibl. 61, 93, 95, 66, 434, 653, 656, 983, 1284, 1965.

Pileo carnoso, e convexo explanato, subrepando, sicco, glabro, demum inciso, in fibrillas innatas secedente, sed cuticula numquam in squamas secedente, lurido, 8 cm. lato, variante cinereo-lutescente, pallido; lamellis emarginatis, tenuibus, confertis, albidis; stipite farcto, valido, inaequali, glabro 6 - 11 cm. longo, 6 - 11 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 5 - 6 ≈ 3 - 4. — Sapor mitis, odor farinae recentis, caro tam pilei quam stipitis, mollis, aquae bibula, numquam rufescens.

Hab. in silvis imprimis pinetis — Liguria, Lombardia, Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.), Lazio, Napoletano. Aest. Aut. *Edule?*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Differisce da *Tr. saponaceum* ed altre specie pel sapore, per l'odore, per la carne, per la cuticola mai ridotta a squame e per le lamelle; Secondo Bresad (MS.): spore 7 - 9 ≈ 6 - 7, basidii 30 - 35 ≈ 7 - 8. Il *Tr. coryphaeum* secondo Bres. (MS.) è soltanto una forma di questa specie, più colorata e colle lamelle a taglio giallo.

24. **Tricholoma impolitum** (Lasch.) Sacc. Syll. V p. 98 (1887). *Agaricus impolitus* Lasch, Linnaea IV (1829) n. 507 p. 522.

Icon. Gonn. et Rabenh. Mycol. europ. Heft. 8-9 t. 15 f. 2, Lanzi F. di Roma t. 105 f. 2.

Bibl. 653, 656.

Pileo carnoso, convexo, obtuso, flocculoso, dein diffracto squamoso, subdepresso, primo fibrilloso dein (explanato) rimoso, centro subgranuloso, ochroleuco, fuscoque vario, 8-16 cm. lato; margine levi, primo inflexo, villosulo; lamellis emarginatis, confertis, albidis, stipite solido, valido, fibrilloso, superne floccoso, squamoso, 7-11 cm. longo, 8-17 mm. crasso; sporis 6 ≈ 4-4,5. — Gregarium, subcircinans; sapor salsus dein piperatus.

Hab. in silvaticis — Lazio: Roma, M. Rosi, Nepi (LANZI). Aest. Aut. *Venenatum.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Bresadola (MS.) ricorda un esemplare raccolto in Arco, probabilmente spettante a questa specie.

25. **Tricholoma variegatum** (Scop.) Gill. Champ. Fr. p. 103 (1874) Sacc. Syll. V p. 96, *Agaricus variegatus* Scop. Fl. Carn. p. 434.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 30, Cooke Ill. Br. F. t. 642.

Bibl. 63, 65, 398, 418, 430 (*Ag. miculatus*), 866, 983.

Pileo carnoso, pallido, mox explanato, sicco, floccis rubellis squamuloso; carne albida; lamellis emarginatis, confertis, flavescenti-pallidis, albidisve, acie aequali, integerrima, concolori; stipite farcto, tenaci, floccis rubellis squamuloso; sporis 5-7 ≈ 4-5.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Emilia. Aest. Aut. *Edule?*

Ar. distr. Europa.

Oss. Si trova non di rado con *Tr. rutilans* con cui è confuso, ma è meno specioso e più pallido.

26. **Tricholoma scalpturatum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg., p. 232 (1872) Sacc Syll. V p. 100, *Agaricus scalpturatus* Fr. Epicr. p. 31 (1836).

Icon. Battarra, Arim. t. 15 f. F (*Monomyces flavo-rufus*), Bresadola F. Trid. t. 151, Bernard Champ. Rochelle t. 6.

Bibl. 93, 234, 244, 12, 103, 983.

Pileo carnoso, e conico expanso, obtuso, albido flavove, in squamas floccosas umbrinas rufasve rupto et variegato, 6-8 cm. lato; lamellis emarginatis, subconfertis, albis, lutescentibus; stipite farcto, inaequali, albo, fibrilloso, 6-8 cm. longo, 1 ¼ cm. crasso; sporis 6-8 ≈ 4-5 et sec. Bres. (MS.) 5-6 ≈ 3, basidiis 25-30 ≈ 5. — Initio

(*Lepiotarum* more) tomento floccoso, dein squamas latas discolores in pileo relinquente, obductum.

Hab. in silvaticis — Liguria, Emilia, Trentino, Toscana. Aest. Aut. *Edule?*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 286 non differisce da *Trich. argyraceum*, però sec. Bresad. se ne distingue sufficientemente.

27. **Tricholoma rutilans** (Schäff.) Quél. Champ. Vosg. p. 78 (1872) Sacc. Syll. V p. 96. *Agaricus rutilans* Schäff. Icon. fung. IV p. 51 t. 219 (1774).

Icon. Schäff. l. c. Barla Champ. Alp. Marit. t. 29 f. 4-8, Lanzi F. di Roma t. 106 f. 1, Gill. Champ. Fr. Hymén. t. 69.

Bibl. 38, 39, 61, 90, 93, 95, 209, 101, 244, 417, 418, 434, 585, 653, 656, 866, 923, 983. 1015, 631.

Pileo carnoso, sicco, juniore semiovato, toto e tomento denso (velo Lepiotarum!) obscure purpureo, margine tenui involuto, mox campanulato-expanso, demum plano, umbone evanido, flavo, tomento purpurascente squamuloso, variegato, 6 - 16 cm. lato, pilis filiformi-clavatis, rufescentibus 100 - 120 ≈ 18; lamellis rotundatis, confertis, luteis, acie incrassatis, villosis, aureis; stipite subcavo, molli, ventricoso, ut pileo, flavo et tomento purpurascente squamuloso, variegato, 6 cm. alto; sporis globosis, obtuse angulatis, hyalinis 5 - 6 ≈ 4 - 5; basidiis tereti-clavulatis 25 ≈ 6; cystidiis clavatis, stipitatis 40 ≈ 16 - 18. — Adultum maximum, speciosissimum, carne lutea.

Hab. in silvaticis imprimis acerosis — Liguria, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas (Bres. MS.), Varena (Mass. e Bres.), Emilia, Lazio, Toscana, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Japonia, Amer. bor. Australia.

Oss. Spore 7 - 10 ≈ 5,5 - 6,5, basidii 40 ≈ 8 (Bresad. MS.).

28. **Tricholoma aestuans** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 102 (1874) Sacc. Syll. V p. 97. *Agaricus aestuans* Fr. S. M. I p. 47 (1821).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 31 f. 1-3.

Bibl. 95, 434, 983. Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912 p. 229.

Pileo carnoso, tenui, e conico expanso, umbonato, in fibrillas longitudinales secedente, flavo-rufescente, 8 - 11 cm. lato; lamellis emarginatis, perlatis, e luteo pallescentibus; stipite farcto, aequali, glabro, striato, pallescente, 8 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso. — Sapor primo felleus, dein mitior.

Hab. in silvaticis -- Liguria, Trentino: Varena (MASS. et BRES.) Aest. Aut. *Venenatum.*

Ar. distr. Suecia, Germania, Hungaria, Gallia, Italia.

29. **Tricholoma psammopus** (Kalchbr.) Sacc. Syll. V p. 98, *Agaricus psammopus* Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 3 f. 2.

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 32, Kalchbr. l. c., Bernard Ch. Rochelle t. 53 f. 3.

Bibl. 93, 95, 12, 983.

Pileo carnoso, convexo, sicco, squamulis fibrillosis vestito, fulvescente, margine levi, 1 $^1/_4$ cm. lato; lamellis emarginatis, ventricosis, subdistantibus, flavidis; stipite solido, concolore, basim versus cinnamomeo-umbrino et in squamulas obscuriores disrupto, 1 $^1/_4$ cm. longo; sporis sphaeroideis 5 μ diam. — Odor nullus, sapor subdulcis, demum acer.

Hab. in pinetis — Liguria, Trentino: Valle di Sella (AMBROSI), Terzolas, Dimaro, Sopramonte, Mendola, Valsugana ecc. (BRES. MS.) Varena (MASS. et BRES.) Aest. Aut. *Suspectum.*

Ar. distr. Hungaria, Gallia, Italia, Slavonia.

Oss. Spore 6,5 - 8,5 × 4,5 - 5,5 (Bresad. MS.). Affine a *T. guttatum.*

30. **Tricholoma argyraceum** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 103 (1874) Sacc. Syll. V p. 104. *Agaricus argyraceus* Bull. Champ. Fr. t. 443 (1789).

Exs. Myc. Ital. n. 1603.

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 36 f. 14-18, Voglino Atti I. V. 1881, t. 4, f. 4.

Bibl. 90, 93, 209, 95, 417, 418, 836, 866, 923, 983, 61, 1236, 1265.

Pileo vulgo candido v. pallide cinereo, fulvo v. fusco-maculato, floccoso; stipite albo, subnudo, vix flocculoso; lamellis candidis; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, verruculosis, 4 - 6 × 3 - 4; basidiis clavatis 21 - 24 × 4 - 5; sterigmatibus 3 × 1 (Voglino).

Hab. in muscosis silvaticis — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bresad. (MS.) spore 5 - 6 × 3, oppure 6 - 7 × 3,5, oppure 7 - 9 × 4 - 5; basidii 25 - 30 × 6 - 8.

Var. **chrysites** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 98 (ut. spec.) Sacc. Syll. V p. 104 *Agar. chrysites* Fr. Obs. II p. 102 (1818) *Ag. Friesii* Jungh.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 36 f. 19-21 Batt. Arim. t. 19 f. L (*Monomyces Maluvium...*).

Bibl. 95, 94.

Hab. in Liguria et Emilia.

31. **Tricholoma atro-squamosum** (Chev.) Sacc. Syll. V p. 104 (1887). *Agaricus atro-squamosus* Chev. Fungi et Byss. Ill. (1837). Cfr. Grevill. IX p. 93.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 51.

Bibl. 983, 61, 244.

Gregarium; pileo convexo, dein explanato, umbonato, pallide cinereo, squamuloso, 5 cm. diam., margine subtomentoso, squamulis minutis, atris; lamellis ventricosis, emarginatis, subconfertis; stipite fibrilloso, albo, apice atro-squamuloso, basi leniter incrassato, 6 - 7 cm. longo, 12 mm. crasso.

Hab. in graminosis, in silvis Castaneae — Liguria: Voltri, Pegli et pr. Genova, Toscana: Vallombrosa. Aest. Aut.

Oss. Molto affine a *Trich. argyraceum.*

32. **Tricholoma immundum** (Berk.) Quél. Champ. Jura, p. 80 (1872) Sacc. Syll. V p. 102.

Icon. Cooke Ill. Br. Fung. t. 61, Britz. Hym. t. 58 p. 346, t. 73 p, 413, t. 76 p. 423.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, e convexo expanso, sericeo, livido-griseo, fusco-maculato, 4 - 6 cm. lato, margine inflexo, sericeo-squamuloso; lamellis emarginatis, transverse striatis, cinerescenti-rubellis, tactu nigro-maculatis; stipite fragili, fibrilloso, pileo concolore, 4 - 6 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso; sporis 6 - 8 μ diam. hyalinis etiam in cumulo; basidiis clavatis vel subcapitatis 30 - 40 ≈ 8 - 10. — Dense caespitosum; odor rancidus, sapor mitis; caro luride alba interdum nigro-maculata; fracta ubique nigrescens.

Hab. in graminosis silvarum — Trentino: Gocciadoro, Terzolas etc. (Bres. MS.). Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 285 a questa specie corrisponde l'*Agaricus capniocephalus* Bull. che è riferito ad *Hebeloma*. Il Bresadola F. Trid. II p. 50 la riferisce a *Collybia fumosa* (Pers.) e come tale si dovrebbe mantenere.

33. **Tricholoma vaccinum** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 79 (1872) Sacc. Syll. V p. 102, *Agaricus vaccinus* Pers. Syn. p. 293 (1801).

Exs. Myc. Ital. n. 202.

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 34 f. 8-13, Briganti, F. Neap. t. 9, Lanzi F. di Roma t. 104 f. 3, Rolland Atl. Champ. t. 16 f. 28.

Bibl. 90, 93, 95, 101, 209, 12, 66, 417, 418, 430, 434, 250, 585, 653, 656, 983.

Pileo carnoso, tenui, e campanulato expanso, umbonato, sicco, squamis floccosis vestito, margine involuto, tomentoso, 2 - 6 cm. lato; lamellis adfixis, subdistantibus, albo-rufescentibus; stipite, cavo, aequali, fibrilloso-cortinato, 8 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 6 μ diam.

Hab. in silvaticis udis, praesertim acerosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Terzolas e Magras (BRES. MS.), Varena (MASS. e BRES.), Lazio, Toscana. Aest. Aut. *Edule?*

Ar. distr. Europa et Amer. bor.

Oss. Spore 6 - 8 ∗ 5 - 6; basidii 25 - 30 ∗ 6 - 7 (Bres. MS.).

34. **Tricholoma imbricatum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 79 (1872) Sacc. Syll. V p. 101, *Agaricus imbricatus* Fr. S. M. I p. 42 (1821).

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 30, Barla Champ. Alp. Marit. t. 34 f. 1-7.

Bibl. 61, 93, 95, 737, 983, 1031, 1133.

Maius, mite; pileo carnoso, compacto, e convexo explanato, obtuso, sicco, innato-squamuloso, umbrino-rufo, 6 - 11 cm. lato; margine primum inflexo pubescente; lamellis sinuato-adnexis, subconfertis, albis, dein rufescentibus; stipite solido, valido, apice albo-pulverulento (haud cortinato), 7 - 11 cm. alto, 1 - 2 cm. crasso; sporis ellipsoideis, 6 ∗ 4 - 5.

Hab. in pinetis — Liguria, Veneto, Toscana, Trentino: Rabbi, Magras, Ortisè (BR. MS.). Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Spore 7 - 8 ∗ 4 - 4,5; basidii 30 ∗ 6 (Bres. MS.).

35. **Tricholoma polyphyllum** (DC.). Gill. Champ. Fr. p. 98 (1874). Sacc. Syll. V. p. 102, *Agaricus polyphyllus* DC. Fl. Fr. 6 p. 50 (1815).

Icon. (nulla).

Bibl. 209, 866, 1133, 1152.

Pileo carnoso, tenui, irregulari, obtuso, umbrino-rufo; squamis fibrillosis adpressis; lamellis subliberis, confertis, albis, subrutilis;

stipite solido,cortinato, albo, squamuloso, apice striato; sporis subglobosis 6 - 7 ≈ 5, 1-guttatis, hyalinis.

Hab. in silvaticis — Veneto, Emilia, Toscana. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Helvetia, Germania, Italia.

Oss. Sec. Quél., Fl. Mycol. p. 284, la specie coinciderebbe con *Trich. imbricatum.*

36. **Tricholoma unguentatum** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 103 (1887), *Agaricus unguentatus* Fr. Epicr. p. 27 (1836).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 35 f. 5-8, Fr. Icon. Hymen. t. 31 f. 1.

Bibl. 93, 95, 983.

Pileo carnoso, tenui, e campanulato expanso, umbonato, regulari, squamoso-floccoso, viscido, cinereo; lamellis emarginatis, confertis, perlatis, sordide albidis; stipite solido, valido, laxe fibrilloso, sordide albido.

Hab. in silvaticis acerosis — Nizzardo (Barla) Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Assai singolare pel pileo fioccoso e insieme viscoso. Statura di *Tr. virgatum.*

37. **Tricholoma squarrulosum** Bres. F. Trid. II p. 47, t. 152 (1898) Sacc. Syll. XVI p. 21.

Icon. Bresadola l. c. Rolland Atl. Champ. t. 19 f. 34.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, e convexo expanso-umbonato; sicco, e fusco luride argillaceo, centro nigro, squamis nigris eleganter obsito, margine fibrilloso excedente, 4 - 5 cm. lato; lamellis latis, confertis, albido-griseis tactu subincarnatis, postice rotundato-unciuatis et a stipite subdistantibus sicut liberis; stipite e farcto subcavo, pileo concolori, toto eleganter punctato-squamuloso, basi saepe subbulboso, 4 - 5 cm. longo, 6 - 7 mm. crasso; sporis ellipticis 7 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 6 - 7. — Caro albido-grisea, inodora et insipida.

Hab. in pinetis campestribus — Trentino, Margone (Bresadola). Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Britannia, Gallia, Italia, Amer. bor.

Oss. È del gregge di *Trich. terreum* ma per lo indumento dello stipite è da tutti bene distinto.

38. **Tricholoma triste** (Scop.) Quél. Champ. Vosg. p. 79 (1872) Sacc. Syll. V p. 105, *Agaricus tristis* Scop. Fl. Carn. II n. 438 (1772), sec. Fr. Epicr. p. 34 (1836).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 35 f. 9-15, Bernard Champ. Rochelle, t. 7 f. 1-5, Gillet. Champ. Fr. Hymén. t. 71.

Bibl. 93, 95, 417, 418, 866, 983, 1032, 446.

Tenue, inodorum; pileo carnosulo, e conico expanso, umbonato, fusco, squamoso-fibrilloso, margine inflexo cortinaque manifesta, insolito copiosa fibrillosis, $1\,^1/_4$- $2^1/_2$ cm. lato; lamellis emarginato-adnexis, subdistantibus, ex albo cinerescentibus, numquam nigro-marginatis; stipite fistuloso, tenui, aequali, floccoso-squamoso, 2,5 cm. modo crasso; sporis 7 - 8 ≈ 4 - 5.

Hab. ad saepes, in umbrosis — Liguria, Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Terzolas, Monte Vaccino (BR. MS.), Veneto, Emilia. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Suecia, Britannia, Gallia, Germania, Italia.

Oss. Affine al *Tr. terreum* ma più tenue. Anche Bresadola (MS.) dice che sembra una varietà piccola del medesimo e lo dice anche affine a *Tr. scalpturatum.* Egli dà anche queste dimensioni delle spore: 5,5 - 6,3 ≈ 4 - 4,5 e dei basidii 20 - 30 ≈ 6 - 8.

39. **Tricholoma terreum** (Schäff.) Quél. Champ. Vosg. p. 79 (1872) Sacc. Syll. V p. 104, *Agaricus terreus* Schäff., Icon. fung. IV pag. 28 t. 64 (1774).

Exs. Roum. F. Gall. exs. n. 3803 (Nizza, BARLA).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 36 f. 1 - 13, Lanzi, F. di Roma t. 104 f. 2, Bresad. Mang. t. 24, Venturi, Mic. Bresc. t. 45 f. 4-5, Voglino N. Giorn. bot. it. 1887, t. 7 f. 12 et 1895 t. 4-5.

Bibl. 61, 93, 95, 209, 242, 244, 397, 417, 418, 430 (*A. Myomyces*), 434, 585 (*A. Myomyces*), 653, 656, 704, 725, 803, 866, 923, 983, 1088, 1456, 1090, 1219, 1237, 1244, 1253, 1244, 1257, 1263, 1284 1965 (*A. Myomyces*).

Pileo carnoso, tenui, molli, e campanulato expanso, umbonato, villo innato, floccoso, squamoso tecto, murino, cinereo vel caerulescente, vel fusco, 3 - 5 cm. lato; lamellis denticulo decurrente adnexis, crenulatis, albo-griseis; stipite farcto, subaequali, adpresse fibrilloso, albido, 3 - 5 cm. alto; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, chlorino-hyalinis, 5 - 8 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8 vel 35 - 40 ≈ 6 - 8. — Variat solitarium et caespitosum, subinodorum, nunc *majus* pileo

repando, squamoso, fibrillosoque, nunc *minus*, regulare, pileo papillato, squamuloso-punctato, margine primo inflexo

Hab. in silvaticis et campestribus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna, Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Tunisia.

Var. **aetnense** Bacc. in Scalia Funghi Sic. Orient. I p. 19 (1900).

Bibl. n. 1900.

Caespitosum; pileo fuligineo-sericeo, margine involuto, primitus subrotundo, dein conico-umbonato, postea magis explanato; stipite centrali, albido, fibrilloso; lamellis nec decurrentibus, nec constanter crenulatis; odore tenui farinaceo.

Hab. in campis — Sicilia: Pedara, Oct.

Var. **Bresadolae** Sacc.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, convexo-campanulato dein expanso, subumbonato, cinereo-umbrino, sicco primum tomentoso, leproso, dein toto in squamulas minutissimas punctiformes, nigras diffracto, 4 - 5 cm. lato; lamellis confertis, albis, dein cinereis, demum feruginescenti-maculatis, postice emarginatis, crassiusculis; stipite fragili, e farcto subcavo, aequali, pileo concolori, saepe contorto, ubique densis fibrillis longitudinalibus, obscuris obsito, 4 - 5 cm. longo, 5 - 8 mm. crasso; sporis hyalinis globosis vel subglobosis, 7 - 10 μ diam., asperulis, interdum 1-guttulatis et cordiformibus; basidiis clavatis 30 × 10.

Hab. in silvaticis — Trentino: Malga di Cles (Br. MS.).

Oss. Pel cappello si avvicina a *Trich. terreum* e pel gambo a *Tr. melaleucum* come pure per la forma. La sua carne è bianca quindi cenerina, l'odore quasi farinaceo, il sapore nullo.

40. **Tricholoma gausapatum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 232 (1872) Sacc. Syll. V p. 103. *Agaricus gausapatus* Fr. S. M. I p. 13 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 35 f. 1-4.

Bibl. 93, 95, 417, 418, 983.

Pileo carnoso tenui, bullato, repando, obtuso, fibrillis densis superficialibus obducto, 6 - 8 cm. lato; margine primitus involuto, albo-lanuginoso; lamellis adnatis, confertis, cinerescentibus; stipite solido, valido, laxe fibrilloso, candido, manifeste cortinato, 4 - 6 cm.

longo; 1 - 1,5 cm. crasso; sporis 6 ⩘ 4. — Mite, inodorum, insigne forma pilei.

Hab. in silvaticis graminosis — Nizzardo, Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Gardolo pr. Trento (BR. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Spore sec. Bres. (MS.) 7 - 9 ⩘ 4 - 4,5; basidii 35 - 40 ⩘ 6 - 8. Affine a *T. terreum*, ma più grande.

III. — *Tricholomata rigida.*

41. **Tricholoma saponaceum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 80 (1872) Sacc. Syll. V p. 106, *Agaricus saponaceus* Fr. Obs. Myc. II p. 101 (1818)

Exs. Myc. Ital. n. 1401.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 32 Barla Champ. Alp. Marit. t. 37 f. 1-9, Rolland Atl. Champ. 20 f. 37.

Bibl. 61, 93, 95, 244, 363, 398, 434, 866, 983, 1133, 1244, 1257.

Olidum; odore saponaceo, carne dilute rubente; pileo subcompacto, e convexo explanato, difformi, obtuso, glabro, demum siccitate rimoso-squamoso, margine primitus nudo, 6 - 11 cm. lato; lamellis uncinato-emarginatis, distantibus, tenuibus, integerrimis, pallescentibus; stipite solido, inaequali, pallido, nunc glabro, nunc floccis nigricantibus, adpressis squamoso, 6 - 8 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. et ultra crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 5 ⩘ 4.

Hab. in nemorosis — Liguria, Piemonte, Trentino: Terzolas, Magras, Inzenga ecc. (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano. Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia.

Oss. Forse nessun'altra specie è più confusa, sebbene sia caratteristica per l'odor saponaceo e la carne leggermente rosseggiante. È specialmente variabile il color del cappello che può essere biancastro, cinereo, livido, alutaceo, verde, ma mai rosseggiante, spesso però macchiato di rosso. Anche le lamelle possono essere un pò giallastre. La varietà III (sottoindicata) ha spore ellittiche 6 ⩘ 4 - 5 o subglobose 4 - 5 μ diam. i basidii clavati 28 - 32 ⩘ 4 - 5 (Bres.).

Varia: I. — a stipite napiforme o fusiforme. **A. rapipes** Krombh. Schw. IV p. 22, t. 28, (1836) Barla Champ. Alp. Marit. t. 37 f. 10-11) — II: a pileo olivastro a margine bianco pruinato, lamelle zolfine e gambo fibrilloso, lungamente radicato con radice rosso-laterizia — III: a pileo fuligineo-cinereo a piccole squame puntiformi, nere, gambo tutto coperto di squamette

atro-cineree subcerulee, lamelle pallido-fosco-zolfine, carne meno roseggiante. La var. I trovasi nel Nizzardo (Barla) e nel Parmigiano (Passerini); le altre due nel Trentino (Bres. MS.).

42. **Tricholoma loricatum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 108 (1874) Sacc. Syll. V p. 107, *Agaricus loricatus* Fr. Epicr. p. 37 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 38 f. 1-3, Fr. Icon. Hymen. t. 35 f. 2.

Bibl. 95, 983.

Cartilagineum, tenax, odore nauseoso sed non saponaceo; pileo e campanulato convexo, subundulato, udo (viscidulo), subpapilloso, cute 2 mm. crassa, cornea, discreta seu secernibili a carne seu medulla stipitis inter hymenophorum et cutem centro intrusa loricato, 2,5 - 5 cm. lato, sub lente punctulato-rugoso, umbrino vel livido-fusco; lamellis attenuato-liberis, confertis, pallidis; stipite subcavo, aequali, radicato, striato-fibrilloso, 5 - 8 cm. longo, testaceo-fusco

Hab. in nemoribus — Nizzardo (Barla) Aest. Aut. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Da tutti diverso per la grossezza della cute del capello.

43. **Tricholoma cuneifolium** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 107 (1874) Sacc. Syll. V p. 108, *Agaricus cuneifolius* Fr. Obs. Mycol. II p. 99 (1818).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 38 f. 7-11, Cooke Ill. t. 261.

Bibl. 93, 91, 585, 983.

Fragilissimum, pumilum, 2,5 - 4 cm. altum, odore forti farinae recentis; pileo carnosulo, e convexo plano, demum depresso sicco, glabro, mox diffracto, subfusco vel livido, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis tenuibus, confertis, albis, antice latioribus et oblique truncatis, postice attenuatis, dente decurrentibus; stipite cavo, deorsum attenuato, apice albo-pruinoso; sporis 5 - 6,5 × 4,5 - 4,7, raro 7 × 5; basidiis 25 - 30 × 7 - 8.

Hab. in graminosis silvaticis et campestribus — Alp. Marit., Trentino: Montevaccino (Br. MS.) Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie distintissima per la forma delle lamelle e per l'odore.

44. **Tricholoma miculatum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 110 (1874) Sacc. Syll. V p. 106, *Agaricus miculatus* Fr. Obs. II p. 124 (1818).

Icon. Quél. in Assoc. Fr. Avanc. Sc. 16 (1887) t. 21 f. 2 (*Gyrophila*).

Bibl. 585.

Pileo compacto, e convexo explanato, obtuso, glabro, granulato, disco rimoso umbrino, 6 - 8 cm. lato; lamellis fere adnatis, planis, leviter distantibus, lacteis; stipite solido, subaequali, fibrilloso, floccosove; sporis 6 - 7 μ longis. — Firmum; odor non ingratus, caro alba haud rubens, color albidus vel lividus.

Hab. in silvaticis, aridis — Piemonte (GARBIGLIETTI), raro. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Poichè il Garbiglietti cita: *Ag. granulatus* Schäff. t. 21, è incerto che si tratti piuttosto di *Trichol. variegatum.*

45. **Tricholoma atro-cinereum** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 80 (1872) Sacc. Syll. V p. 107. *Agaricus atro-cinereus* Pers. Syn. p. 348 (1801).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 38 f. 4-6.

Bibl. 95, 983, Bres. MS.

Rigido-fragile; pileo carnoso, e convexo plano, sicco glabro, demum rimose inciso, disco prominente et obscuriore, 2,5 cm. lato; lamellis arcuato-adnexis, ventricosis, albidis; stipite farcto, aequali, glabro, albido, 4 cm. longo, 2,5 cm. crasso; sporis 6 - 7 ≈ 4,5 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8; cystidiis nullis.

Hab. in graminosis silvaticis — Liguria, Trentino: bosco misto di S. Antonio, (BR. MS.) Aest. Aut.

Oss. Affine per la fragilità a *Trich. cuneifolium*, ma con odore e sapore meno forte.

46. **Tricholoma elytroides** (Scop.) Karst. Hattsv. I p. 40 (1879) Sacc. Syll. V p. 110, *Agaricus elytroides* Scop. Fl. Carn. II p. 424 (1772).

Icon. Battarra F. Arim. t. 17 f. D (*Monomyces pedunculo lemniscato*), Lanzi F. di Roma t. 104 f. 1.

Bibl. 103, 653, 656, 866.

Pileo carnoso, e convexo plano, obtuso, e granulis confertis, minutis scabro, disco floccoso-leproso, murino; lamellis emarginatis, latis, cinereis; stipite farcto, molli, e fibrillis densis sursum directis reticulato; sporis 6 - 7 ≈ 4 - 5, vel 5 - 6 ≈ 3,5 - 4; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8 vel 25 - 30 ≈ 6 - 8. — Insigne; exsiccando rubescens, odor farinae recentis, at debilis.

Hab. in graminosis — Trentino: Gocciadoro et Sopramonte (BRES.

MS.), Emilia, Lazio, Toscana: Firenze (MARTELLI sec. BR. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa praesertim merid.

Oss. Molto affine a *Tr. scalpturatum* sec. Br. MS.

47. **Tricholoma Boudieri** (Barla) Sacc. Syll. IX p. 14 (1901) *Agaricus Boudieri* Barla in Bull. Soc. Myc. Fr. 1887 p. 205 et Champ. Alp. Mar. t. 37 f. 12-14.

Icon. Barla l. c.

Bibl. 93, 95, 983.

Pileo subgloboso dein convexo, demum expanso, levi, sicco, nitidulo, castaneo-vinoso, cupreo-tincto, dein brunneo-fuligineo, squamulis saturatioribus centro tecto, margine sericeo, inflexo dein expanso 4 - 8 cm. lato; lamellis laxiusculis, emarginatis, citrino-virescentibus; stipite subcylindrico, solido, farcto, albido-subrubescente demum fulvo-brunneo, 4 - 7 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso. — Caro firma, alba, sub aëre rubella, odor oleoso-saponaceus, sapor ingratus.

Hab. in montanis silvaticis — Nizzardo: Bois de le Fracha, Authion (BARLA). Aest. Aut. *Suspectum.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Abbastanza prossimo a *T. saponaceum.*

48. **Tricholoma sudum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 340 (1873) Sacc. Syll. V p. 109, *Agaricus sudus* Fr. Epicr. p. 38 (1836).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 38 f. 12-14, Fr. Icon. Hym. t. 34 f. 2.

Bibl. 93, 95, 983.

Pileo carnoso, e convexo applanato, sicco, glabro, cinereo-rufescente, saepe disco rimose squamuloso, 5 - 8 cm. lato; lamellis profunde emarginatis, subconfertis, ex albido subrufescentibus; stipite solido, compacto, fibrilloso-striato, squamulosove, 8 cm. usque longo, 1,3 cm. et ultra crasso; sporis ovoideis 6 μ longis. — Firmum; caro alba, immutabilis.

Hab. in graminosis silvaticis — Nizzardo. Aest. Aut. *Suspectum.*

Ar. distr. Suecia, Belgium, Helvetia, Gallia, Italia.

Oss. Specie esimia, ma facilmente con *Tr. arcuatum* confusa.

49. **Tricholoma tumidum** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 106 (1874) Sacc. Syll. V p. 109, *Agaricus tumidus* Pers. Syn. p. 350 (1801).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 39 f. 1-5, Cooke Ill. Br. F. t. 93.
Bibl. 93, 95, 866, 983.

Rigido-fragile, majus; odore et sapore fatuo; pileo e bullato expanso, undulato, subnitido, dein inciso, rimoso, cinereo, margine tenui infracto, 8 cm. lato; lamellis marginatis, latis, subdistantibus, candidis, demum rufescenti-cinereis; stipite solido, radicante, humido, striato, candido, 8 cm. longo, sed inter muscos humidos valde longiore, 2,5 cm. crasso; sporis 6 ≈ 4.

Hab. in silvis subhumidis — Nizzardo, Emilia, prov. di Parma (PASSERINI). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

50. **Tricholoma murinaceum** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 100 (1874) Sacc. Syll. V p. 109 *Agaricus murinaceus* Bull. Cham. Fr. t. 520 (1790).

Icon. Bull. l. c. Gillet Champ. Fr. Hymen. t. 76, Cooke Ill. Br. F. t. 49.

Bibl. 90, 209, ?103, 417, 418, 585, 737, 923, 1133.

Pileo carnoso, tenui, e campanulato expanso, sericeo, rimose squamoso virgatoque, cinerescente, 12 cm. lato; lamellis latis, distantibus, undulatis, cinereis; stipite farcto, valido, squamulis minutis variegato, 8 cm. alto, 2,5 cm. crasso; sporis ellipsoideis 4 - 5 ≈ 3,5; basidiis 35 - 40 ≈ 10 — Species maior, robusta, at fragilis, tota cinerescens; caro acris, pungens, odor graveolens alcalinus.

Hab. in silvaticis — Liguria, Veneto, Emilia, Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Gocciadoro (BRES. MS.), Toscana Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Britannia, Gallia, Italia, Tunisia.

Oss. Spore secondo Quél. e Bres. MS. 8 - 10 ≈ 6 - 7; quindi verisimilmente si tratta di due specie confuse in una. È molto affine a *Tr. tigrinum.*

51. **Tricholoma virgatum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 106 (1874) Sacc. Syll. V p. 110, *Agaricus virgatus* Fr. S. M. I. p. 48 (1821).

Icon. Bresadola F. mang. t. 26, Fr. Icon Hymen. t. 34 p. 1.

Bibl. 242, 418.

Pileo carnoso, convexo-plano, subumbonato, siccissimo, cinereo, juniore quidem fibrillis secedentibus tecto viso, sed per se glabro, lineolis nigris innatis modo virgato, vel squamulis superficialibus nigris, glabris adsperso, 6 - 11 cm. lato; lamellis emarginatis, confertis, canescentibus; stipite solido, valido, striato glabro, albo, sub-

tuberoso, absque omni veli vestigio, 8 cm. vel ultra longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis sphaeroideis vel subsphaeroideis 6 - 8 ≈ 5 - 6 vel 6 μ diam. — Rigidum; majus, felleum (praecipue prima aetate).

Hab. in silvis montanis inter muscos — Trentino: Magras, Terzolas (Bres. MS.) Varena (Mass. e Bres.) Aest Aut. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa.

IV. — *Tricholomata sericella.*

52. **Tricholoma sulphureum** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 80 (1872) Sacc. Syll. V p. 112. *Agaricus sulphureus* Bull. Champ. Fr. t. 168 (1783).

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 40 f. 1-5, Bresadola Mang. t. 27, Lanzi F. di Roma, t. 103 f. 3, Venturi Mic. Bresc. t. 23 f. 4-5.

Bibl. 61, 90, 93, 95, 101, 209, 242, 244, 397, 418, 585 (Clitocybe), 653, 656, 704, 866, 923, 983, 1015, 1091, 1133, 1219, 1244, 1253, 1284, 632, 1965, 647.

Foetens; pileo carnoso, convexso-plano, subumbonato, inaequali, primo sericello, mox glabrato, levi, sulphureo aut rufescente, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis arcuato-adfixis, distantibus, sulphureis; stipite farcto, subaequali, striatulo, sulphureo, 6 - 11 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; sporis 9 - 10 ≈ 5; basidiis 35 - 40 ≈ 9 - 10.

Hab. in nemorosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Emilia, Toscana, Lazio, Sicilia, Corsica, Sardegna Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia, Australia.

53. **Tricholoma bufonium** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 111 (1874) Sacc. Syll. V p. 112, *Agaricus bufonius* Pers. Syn. p. 359 (1801).

Icon. Barla Champ. Alp. marit. 1 - 40 f. 6 - 7, Saccardo Myc. Ven. Spec. t. 4 f. 1 - 3 (fm. *minor*).

Bibl. 93, 95, 209, 1035, 430, 983, 1133.

Pileo carnoso, convexo-plano, subumbonato, primo sericello, mox glabrato, punctato-rugoso, opaco, umbrino-nigrescente, fusco-purpuraceo, alutaceo etc. 2,5 cm. lato; lamellis arcuato-subdecurrentibus, subdistantibus, luteo-alutaceis, pallidisque; stipite farcto, aequali, flocculoso, flocculis pileo concoloribus, primo tecto, 8 cm. longo, 4 mm. crasso. — Odor mitior.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Veneto, Toscana. Aest. Aut. *Venenatum.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Spore 3 - 4 ≈ 2 - 3 (Karst.), 10 - 12 μ lunghe (sec. Britz.); certo si tratta di due specie. La var. *minor* per la forma del pileo piuttosto conico s'accosta a *Tr. sulphureum*, ma se ne distacca pel coloro nereggiante, rufo nell'umbone e pallido al margine e sembra più gracile dei due.

54. **Tricholoma inamoenum** (Fr.) Gill. Fr. Champ. Fr. p. 112 (1874) Sacc. Syll. fung. V p. 113, *Agaricus inamoenus* Fr. S. M. I. p. 111 (1821)

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 38 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 77, Gill. Champ. Fr. t. supplem.

Bibl. Bresadola MS.

Foetidissimum; pileo carnoso, convexo-plano, subumbonato, e sericello glabrato, levi, sordide albido, 2 - 6 cm. lato; lamellis arcuto-adfixis, decurrentibus, distantissimis, candidis; stipite solido, aequali, inter muscos basi radicata villosa aucto, circiter 8 cm. longo; sporis sphaeroideo vel ovoideo-ellipsoideis, 8 - 11 ≈ 5 - 7, basidiis 1 - 4-sterigmaticis 30 - 35 ≈ 7 - 9.

Hab. inter muscos — Trentino: Dimaro in silva acerosa (BRES. MS). Aest Aut. *Suspectum.*

55. **Tricholoma caelatum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 114 (1874) Sacc. Syll. V p. 118, *Agaricus caelatus* Fr. Epicr. p. 42 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 37 f. 2, Gill. Champ. Fr. t. 80.

Bibl. 417, 418.

Pusillum; pileo carnosulo, convexo, umbilicato, flocculoso-levigato, dein rimuloso-rugoso, fusco, siccitate griseo-pallente, non hygrophano, 2,5 cm. lato; lamellis sinuato-adnatis, confertis, sordido-albidis; stipite flocculoso-farcto, dein cavo, aequali, glabro, fusco, 2,5 cm. longo; sporis subglobosis 8 ≈ 4.

Hab. in silvaticis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Levico (BR. MS.) Aest Aut.

Ar. distr. Suecia, Britannia, Germania, Gallia, Italia.

Oss. Spore 7 - 10 ≈ 4 (Bres. MS.).

56. **Tricholoma sulphurescens** Bres. Ann. Mycol. III (1905) p. 159 Sacc. Syll. Fung. XXI p. 28 *Gyrophila resplendens* Quélet Flore Myc. Fr. p. 287, vix Fr.

Icon. Nulla.

Bibl. 1524.

Pileo carnoso, e convexo plano, sericello, dein glabro, sicco, alu-

taceo pallido, albescente, maculis subochraceis, 5 - 8 cm. lato, margine in vetustis sulcato; lamellis confertis, arcuatis, albis, postice rotundato-adnexis, fere liberis; stipite valido, subaequali, basi subradicato, albido, apice sericeo, deorsum fulvo fuscidulo, punctato-squamuloso, tactu, praecipue basi, sulphurescente, 6 - 8 cm. longo, 1,5 - 2 cm. crasso; sporis hyalinis, subglobosis 5 - 6 ≈ 4,5 - 5, crasse apiculatis; basidiis clavatis 30 - 35 ≈ 8 - 9 — Caro alba, compacta, fracta sulphurescens, odor foetidus, sapor mitis, dein leviter piperatus.

Hab. in silvis mixtis — Trentino: Sopramonte, raro. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Bresad. (MS.) opina che questa specie sia il *Tr.: stiparophyllum* Fr. et Lund. — Syll. fung. V p. 114.

57. **Tricholoma carneum** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 233 (1872) Sacc. Syll. V p. 117, *Agaricus carneus* Bull. Champ. Fr. t. 533 fig. 1 (1791).

Icon. Bull. l. c., Fries Ic. Hym. t. 40 f. 2, Patouill. Tab. an. f. 614

Bibl. 61, 90, 585, 983.

Minus; pileo carnosulo, convexo-plano, e sericello glabrato 2,5 cm. lato, margine flocculoso, persistenter rubro; lamellis rotundato-liberis, ventricosis, candidis; stipite cavo, molli, fragili, apice subpulverulento, persistenter rubro, 2,5 cm. longo; sporis ellipsoideis 2,5 ≈ 1,7.

Hab. in campestribus apricis — Liguria: nell'Orto bot. di Genova e presso Serravalle — Scrivia (Baglietto). Aest. Aut.

58. **Tricholoma jonides** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 233 (1872) Sacc. Syll. V p. 116, *Agaricus jonides* Bull. Champ. Fr. t. 533 f. 3 (1791).

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 40 p. 12-13, Voglino in N. G. bot. ital. 1887 t. 7 f. 13 (fr.).

Bibl. 244, 95, 430, 585 (sub Clitocybe), 866, 983, 1237.

Pileo carnoso, e campanulato convexo-plano, umbonato, levi, subglabrato, decolorante, margine primitus flocculoso, 6 cm. lato; lamellis dente decurrente emarginatis, confertis, tenuibus, erosis, albis, pallescentibus; stipite farcto, elastico, attenuato, fibrilloso, 6 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis 6 - 7 ≈ 3 - 5. — Valde versiforme et versicolor; quo minus, eo obscurius, vulgo violascens vel

lilacinum, minus fusco-purpureum vel rubello-lividum, per aetatem expallens.

Hab. in silvaticis, udis — Liguria, Piemonte, Trentino: Terzolas (BRES. MS.) Emilia, Toscana, Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. La var. *persicolor* Fr. osservò il Cavara a Vallombrosa (n. 244) e il Barla nel Nizzardo (n. 95).

59. **Tricholoma carneolum** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 44 (1879) Sacc. Syll. fung. V p. 118, *Agaricus carneolus* Fr. Icon. Hymen. t. 40 f. 3 (1867). *Agaricus carneus* Fr. Epici p. 42, non Bull.

Icon. Fr. l. c.

Bibl. Massal. in Bull. Soc. bot. ital. 1912 p. 229.

Pusillum; pileo carnosulo ex hemisphaerico convexo-plano depressove obtuso, levi, e carneo rubro expallente; stipite subfarcto teneci, rigido, apice subpruinoso; lamellis postice latissimis, rotundatis, confertissimis, candidis.

Hab. in graminosis silvaticis — Trentino: Varena (MASS. et BRESAD.) Aest. Aut.

Oss. Si distingue da *Trich. carneum* per il gambo rigido e tenace e per il cappello più tenue.

60. **Tricholoma chrysenterum** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 233 (1873) Sacc. Syll. V p. 114, *Agaricus chrysenterum* Bull. Champ. Fr. t. 556 f. 1.

Icon. Bull. l. c.

Bibl. 90, 585 (sub *Clitocybe*) 1583.

Unicolor, regulare, minus, inodorum, extus intusque lutescens; pileo carnoso, convexo-plano, obsolete umbonato, e sericello glabrato, levi, 4 - 6 cm. lato; lamellis liberis, confertis, angustis, flavis; stipite solido, aequali, basi albo-lanato, 6 cm. vel ultra longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis 4 × 2; basidiis 20 - 25 × 4 - 5.

Hab. in fagetis — Liguria, Trentino: Magras, Terzolas, Ortisè (BR. MS) Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ricorda *Marasmius peronatus*, ma n'è distintissimo; non figura in Barla Fl. myc. Alp. marit.

61. **Tricholoma cerinum** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 81 (1872) Sacc. Syll. V p. 115, *Agaricus cerinus* Pers. Syn. p. 321 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymén. t. 39 f. 1, Gillet. Champ. Fr. Hymén t. 79.
Bibl. 430, 585.

Minus; carne alba; pileo carnoso, convexo-plano, obtuso depressove, glabrato, levi, 3 - 9 cm. lato, cerino vel fuscescente; lamellis adnexo-secedentibus. confertis, flavis; stipite farcto, fibrilloso-striato, basi glabro, saepe fusco, 2,5 - 6 cm. longo, 2 - 15 mm. crasso.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Liguria, Piemonte. Aest. Aut.
Ar. distr. Europa.

Oss. Ha una forma col cappello ripiegato, largo 1 $^1/_4$ cm.; un'altra minore appena 2,5 cm. col gambo fosco. *Ag. soderellus* Scop. probabilmente è un sinonimo.

62. **Tricholoma onychinum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 113 (1874) Sacc. Syll. V p. 116. *Agaricus onychinus* Fr. Epicr. p. 41 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymén t. 39 f. 2, Barla, Champ. Alp. Marit. t. 40 f. 8-11.

Bibl. 93, 95, 983.

Pileo carnoso, convexo, plano, subumbonato, glabrescente, obscure et pulchre purpureo vel badio-rubro, versus marginem purpureo-sericeo; lamellis mox liberis, linearibus, confertis, luteis; stipite solido, aequali, fibrilloso-sericeo, pallido, apice rubello; sporis ovatis 4 ≈ 2,5; basidiis 20 - 25 ≈ 5 — Elegans, subcespitosum, regulare, firmulum, caro lutescenti-alba.

Hab. in silvaticis muscosis, imprimis acerosis — Nizzardo (Barla) Trentino: Selve di Dimaro e Campiglio (Bres. MS.). Aest. Aut. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa.

V *Tricholomata guttata* v. *prunuloidea.*

63. **Tricholoma Mouceron** (Bull.) Sacc. *Tricholoma Georgii* (Fr. ex Clusio) Quél Champ. Vosg. p. 81 (1872) Sacc. Syll. V p. 120. *Agaricus Georgii* Fr. Hym. Eur. p. 67 (1874), *Ag. Mouceron* Bull. Champ. t. 142 (1782) Vitt. F. mang. p. 87, t. 12 f. 1, et Auct. pl.

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 41 f. 8-11, Bresad. Mang. t. 28, Garofoli Funghi e Tart. p. 17 e t. 3 f. a., Lanzi F. di Roma t. 103 f. 1, Venturi Miceti Bresc. t. 11.

Bibl. 61, 93, 242, 41, 95, 212, 342, 397, 434, 518, 653, 656, 699, 802, 854, 866, 923, 983, 1127, 1219, 1284, 1965, 754.

Pileo carnoso, convexo-plano, subrepando, sicco flocculoso-molli, ochraceo, margine levi, nudo, 4,5 cm. diam.; lamellis attenuato-adnexis, confertis, linearibus, transverse striatis, albidis; stipite solido, obeso, subventricoso, fibrilloso, 5 cm. alto; sporis 4,5 - 6 ≍ 3; basidiis 20 - 23 ≍ 5 - 6 — Obesum, immaculatum, lamellis facile distinctum, odor subnullus, sapor nucum avellanarum.

Hab. in graminosis, pratis — Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Marche, Lazio. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Africa merid.

Oss. Le dimensioni delle spore date sono di Bresad. (MS.), invece secondo Patouillard sono di 3 - 4 μ di lunghezza e secondo Lanzi 5,5 - 8 ≍ 3 - 3,5. Il Bresadola (MS.) distingue due varietà: « var.: pileo griseo vel pallido » e « var. pileo luride ochroleuco » in questa le spore sono 5 - 7 ≍ 3 - 3 $^1/_4$.

64. **Tricholoma verrucipes** (Fr.) Quél Fl. mycol. p. 272 (1888) Bresadola Fungi Trid. II p. 5, t. 108 (1892) *Armillaria verrucipes* Fr. in Quél. Champ. Jura p. 304 (1872) t. II f. 1 Sacc. Syll. V 78.

Icon. Bresadola l. c. Quél. Champ. Vosg. t. II f. 1.

Bibl. 234.

Pileo carnoso e convexo plano, levi, glabro; lamellis sinuato-adnatis, confertis; stipite cavo, exanulato sed verrucis fuscis usque ad zonam anularem exasperato, 5 - 8 cm. longo, 4 mm. crasso; sporis ovoideo-oblongis 10 ≍ 5; basidiis 25 - 30 ≍ 6 - 7. — Candidum, odor farinae recentis, gratus.

Hab. in graminosis — Trentino: Val di Cembra (BRES. MS.) Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Suecia, Gallia, Italia.

Oss. Specie molto singolare analoga ad *Armillaria aurantia* per l'indumento del gambo.

65. **Tricholoma gambosum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 196 (1874) Sacc. Syll. V p. 120, *Agaricus gambosus* Fr. S. M. I p. 150 (1821).

Icon Barla Champ. Alp. Marit. t. 41 f. 1-7, Lanzi F. di Roma, t. 103 f. 2, Fr. Sverig. Atl. Svamp., t. 9, Bres. F. mang. ed II p. 55 t. 28 a (*T. Georgii* v. *flavidum*).

Bibl. 61, 93, 95, 397, 417, 418, 434, 653, 656, 923, 983, 1265.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, udo glabro, maculato; demum rimoso, albo-flavescente, margine primitus flocculoso; lamel-

lis emarginatis, dente adnexis, ventricosis, confertis, albidis; stipite solido, valido, apice flocculoso; sporis 5 - 6 ≈ 3; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8. — Amplum ungulaeforme, circulos saepe latos formans.

Hab. in graminosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Toscana Lazio, Napoletano Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bres. e Quélet sarebbe la forma flavida del *Trich. Mouceron.*

66. **Tricholoma albellum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 81 (1872) Sacc. Syll. V p. 121. *Agaricus albellus* Fr. Epicr. p. 43 (1836), *Ag. pallidus* Schäff. et alior.

Exs. Myc. Ven. n. 803.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 41 f. 12-17, Lanzi F. di Roma, t. 102 f. 3.

Bibl. 93, 209, 95, 529, 653, 656, 704, 836, 983, 1133, 848.

Odore farinae recentis debili; pileo carnoso, e conico expanso, regulari, glabro, udo, squamoso maculato, (disco compacto gibbo, margine tenui, levi, nudo), non lutescente, recente albo, dein griseofusco, maculis subsecedentibus adsperso, 3 cm. lato; lamellis aequaliter attenuato-adnexis (edentulis), confertis, candidis, antice latioribus; stipite solido, ovato-bulboso, fibrilloso-striato, 4 - 5 cm. longo; sporis ovoideis, 6 - 8 μ long.

Hab. in silvaticis — Liguria, Veneto, Toscana, Lombardia Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. La specie presenta due forme: una maggiore, solitaria, l'altra minore, connato-cespitosa, del tutto come in *Tr. albellum* Sowerb. t. 122. Si confonde spesso colle forme minori di *Tr. gambosum* e di *Tr. Mouceron* di qui le misure discordanti delle spore e i sinonimi dubbi. Sec. Bres. e Quél. sarebbe semplicemente la forma bianca del *Tr. Mouceron.*

67. **Tricholoma amethystinum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 117 (1874) Sacc. Syll. V p. 123, *Agaricus amethystinus* Fr. Epicr. p. 45 (1836) non Scop., quod *Russulae* p.

Icon. Battarra Arim. t. 9 f. G (*Monomyc. amethyst.*) sp. Viviani F. d'Ital. t. 3 f. 2 (*Ag. caryophyllatus*).

Bibl. 103, 1232, 704.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, repando, glabro, levi, udo, caeruleo-maculato; margine rugoso, pallidiore; lamellis subadnatis,

confertis, ex albo rufescentibus; stipite solido, curto, basi attenuato; sporis ovoideis 7 μ longis.

Hab. in silvaticis: Emilia, Liguria, Toscana. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Gallia, Britannia, Italia.

Oss. Sembra che le due citazioni per l'Italia (Battarra e Viviani) siano alquanto dubbie.

68. **Tricholoma tigrinum** (Schäff.) Quél Champ. Vosg. p. 340 (1873) Sacc. Syll. V p. 123. *Agaricus tigrinus* Schäff. Icon. fung. IV. p. 38 t. 89 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 42 f. 1-5, Bresadola F. mang. t. 25, Venturi, Mic. Bres. t. 20 f. 1-2.

Bibl. 242, 244, 95, 417, 418, 585 (*Omphalia*) 983, 1219, 1965.

Maius, obesum; pileo carnoso, compacto, convexo, repando, glabro, pallide brunneo, nigro vel fusco-maculato, margine involuto, 6 - 8 cm. lato; lamellis rotundatis, confertis, angustis, ex albo fuligineis; stipite solido, tumido, pruinoso, albo, 4 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis subglobosis 8 - 10 ≈ 6; basidiis 40 - 50 ≈ 6 - 8.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Liguria, Piemonte, Trentino: Terzolas (Bres. MS.), Valle Lagarina (Cobelli), Lombardia, Toscana. Aest. Aut. *Venenatum.*

Ar. distr. Europa.

69. **Tricholoma goniospermum** Bres. F. Trid. II p. 6, t. 109 (1892) Sacc. Syll. XI p. 10 (1895).

Icon. Bresad. l. c. et Funghi mang. t. 29, Lanzi F. di Roma t. 120 f. 2.

Bibl. 234, 242, 656.

Pileo carnoso compacto, glabro, sicco, luteo-fuscidulo, margine primitus involuto flloccosoque, 5 - 8 cm. diam.; lamellis confertissimis, griseo-fuligineis vel lilacino-violaceis vel lilacino-roseis, demum lutescentibus; stipite solido, subaequali, ventricoso vel basi subbulboso, pruinoso, sursum albido vel lilacino, deorsum fuscidulo, 2 - 3,5 cm. longo, 1 - 2 cm. crasso; sporis subquadrangularibus 7 - 10 ≈ 5 - 7; basidiis 35 - 40 ≈ 8 - 9. — Caro luride alba, compacta, in stipite demum subfibrosa, odor gravis, farinaceo-rancidus, sapor dulcidulus.

Hab. in dumetis — Trentino: ad lac. Garda; Lazio. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Italia.

Oss. Bresadola (MS.) osserva che questa specie è molto vicina a *Trich. graveolens* e a *Tr. Mouceron* da cui differisce per l'odore più acuto, per le spore e la carne più oscura e nello stipite più fibrosa. È affine anche, continua lo stesso autore, a *Tr. personatum* da cui differisce per lo stipite non villoso e meno fibrilloso coll'età, per l'odore più intenso e le spore angolate.

70. **Tricholoma pes-caprae** (Fr.) Quél Champ. Vosg. p. 340 (1873) Sacc. Syll. V p. 124, *Agaricus pes-caprae* Fr. Ep. p. 45 (1836).

Icon. Gill. Champ. Fr. Hymén. t. 84, Cooke Ill. Br. F. t. 946.

Bibl. 209, 704.

Tenue, fragile; pileo carnoso, (disco excepto vix carnoso), tenui, conico-expanso, umbonato, fragili, inaequali, griseo-fuscescente, glabro, margine rimoso demum inciso; lamellis emarginatis, latis, e conferto subdistantibus, albo-cinereis; stipite solido, aequali, vel basi attenuato, glabro; sporis 6 × 4.

Hab. in campis et silvis — Veneto: Montello, Toscana. Aest. Aut. *Edule*.

Oss. Non diverso, sec. Bresad. da *Clitocybe* o *Trich. conglobatum*.

71. **Tricholoma graveolens** (Pers.) Quél Champ. Vosg. p. 82 (1872) Sacc. Syll. V p. 122 *Agaricus graveolens* Pers. Syn. p. 361 (1801).

Icon. Krombh. Abb. Schw. t. 55 p. 1-6 (*Ag. Mouceron*).

Bibl. 430, 585, 923, 1965.

Pileo carnoso-compacto, subhemisphaerico, obtuso, glabro, siccitate rivuloso, non guttato-maculato, sed valde decolorante, albido, vulgo fuligineo, in fuscum et fulvescentem transeunte, 4 - 5 cm. lato, 6 - 9 mm. crasso, margine levi; lamellis arcuato-adfixis, confertis, tenuibus, sordide albis, dein dilute fuligineis; stipite solido, firmo, aequali, fibrilloso, albo; sporis 6 × 3. — Odor fortis.

Hab. in dumetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana, Trentino: Magras (Br. MS.). Aest. Aut. *Edule*.

Oss. Può essere considerato come una var. di *Tr. Mouceron*.

VI. *Tricholomata spongiosa.*

72. **Tricholoma malluvium** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 125 (1887). *Agaricus malluvium* Fr. Epicr. p. 47 (1836).

Icon. Bresad. F. trident. t. 77, Battarra F. Arim. t. 20 f. G (*Monomyces malluvium referens*).

Bibl. 103, 234.

Pileo carnoso, e campanulato convexo, obtuso, glabro, olivaceo virescente, centro fuscidulo maculis squamiformibus brunneis praedito, 5 - 9 cm. lato; lamellis rotundatis, subconfertis, pallidis, basi subolivascentibus; stipite e farcto subcavo, obclavato sub-olivascente v. flavido; carne albida subinodora; sporis hyalinis, ovato-subglobosis 6 - 7 ≈ 4 - 5; basidiis 30 - 45 ≈ 8 - 12.

Hab. in silvis — Trentino: Sopramonte (BAR. TURCO-LAZZARI), Emilia: Rimini (BATTARRA), Aestate-aut.

Ar. distr. Europa austr.

Oss. La specie, già dubbia, venne bene chiarita dal Bresadola. È affine a *Trichol. fucatum.*

73. **Tricholoma leucocephalum** (Fr.) Quél Champ. Vosg. p. 316 (1872) Sacc. Syll. V p. 128, *Agaricus leucocephalus* Fr. Epicr. p. 47 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 33 f. 8-13, Lanzi F. di Roma t. 101 f. 2 (?), Fr. Icon. Hymen. t. 43 f. 2.

Bibl. 93, 95, 209, 653, 656, 983, 1133.

Pileo carnoso, tenui e convexo plano, levi, udo, velo sericeo secedente glabro, 2 - 5 cm. lato, margine patente, nudo; lamellis rotundato-liberis, confertis; stipite cavo, cartilagineo-tenaci, radicato, levi, glabro, 4 - 5 cm. alto, 4 mm. crasso; sporis subsphaeroideis vel ellipsoideo-sphaeroideis, asperulis, hyalinis, 9 - 10 ≈ 7 - 8. — Totum candidum, odor fortis farinae recentis.

Hab. in silvaticis — Liguria, Veneto, Toscana, Lazio. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Le spore secondo Lanzi sono 5 - 6 ≈ 4, ma forse si tratta di specie diversa. Questo *Tricholoma* è molto diverso dagli altri e si avvicina alle *Clitocybe.*

74. **Tricholoma album** (Schäff.) Quél. Champ. Vosg. p. 85 (1872) Sacc. Syll. V p. 127. *Agaricus albus* Schäff. Ic. F. Bav. IV p. 68, t. 256 (1774).

Icon. Lanzi F. di Roma t. 101 p. 3, Battarra Arim. t. 20 f. I (*Monomyces albidus*), Schäff. l. c. Fr. Icon. Hym. t. 43 f. 1.

Bibl. 209, 103, 653, 656, 1015, 631, 1965.

Pileo carnoso e convexo plano depressoque, glabro, levi, sicco, 8 cm. lato; margine primitus involuto, demum repando; lamellis emarginatis, subconfertis, albis; stipite solido, elastico, sursum at-

tenuato, subnudo, 6 - 8 cm. longo, 8 - 9 mm. crasso; sporis ellipsoideis 5 - 6 ≈ 2,5 - 3, basidus 30 ≈ 6 - 8. — Statura maxime variabile nunc admodum robustum, nunc sat gracile; nunc totum candidum, nunc praesertim disco lutescens, odor debilis, sapor amarus.

Hab. in silvaticis — Lombardia, Veneto, Trentino (Br. MS.) Emilia, Lazio, Corsica. Aest. Aut. *Venenatum.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Spore 6 ≈ 3 ¼ - 4 (sec. Bresad. MS.) — Una forma gracile minore con spore 6 ≈ 3,5 - 4, bas. 30 ≈ 6 - 8, fu trovata ad Arnago Trentino (Br. MS.).

75. **Tricholoma Schumacheri** (Fr.) Gill. Champ. de France, p. 125 (1874) Sacc. Syll. V p. 124, *Agaricus Schumacheri* Fr. S. M. I p. 87 (1821).

Icon. Barl. Champ. Alp. Marit. t. 42 f. 6 - 7, Cooke Ill. Br. F. t. 168.

Bibl. 93, 95, 866, 983.

Pileo spongioso, compacto, convexo-explanato, obtuso, levi, udo, margine excedente inflexo, nudo, cinereo, 8 - 16 cm. lato; lamellis leviter emarginatis (demum adnato-decurrentibus) planis, angustis, confertis, candidis; stipite carnoso, solido, valido, fibrilloso-striato, 8 - 11 cm. longo, 2 cm. crasso.

Hab. in silvaticis — Liguria, Emilia. Aest. Aut. *Venenatum.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Ha tutta l'indole e la struttura di *Tr. personatum*, soltanto pel colore fu paragonato a *Clitocybe nebularis*; ma lo stipite affatto carnoso, e le lamelle dapprima smarginate lo dimostrano ad evidenza un *Tricholoma.*

76. **Tricholoma patulum** (Fr.) Quél Champ. Vosg. II p. 340 (1873) Sacc. Syll. fung. V p. 125, *Agaricus patulus* Fr. Epicr. p. 47 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 37 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 279, Saunders et Sm. Myc. Ill. t. 48 f. 1-2.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, e convexo plano, repando, levi, glabro, primo pallide cinereo sed in dilute gilvum transeunte; lamellis emarginatis, confertis, reticulato-junctis, saepe crenulatis, albis; stipite solido, firmo, elastico, aequali, glabro; sporis in cumulo albis, generatim 6,5 - 9 ≈ 3,5 - 4,5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 7. — Solitarium vel generatim subcaespitosum, 2 - 3 indiv. stipite basi connata; odor nullus.

Hab. in pratis et silvaticis — Trentino: Andalo, Sopramonte (BR. MS.) Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

77. **Tricholoma arcuatum** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 233 (1872) Sacc. Syll. V p. 126, *Agaricus arcuatus* Bull. Champ. Fr. t. 443 f. A-B

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 43 f. 4-7, Gill. Hym. Fr. t. 88, Bull. l. c. Fayod, Ann. S. N. Bot. (1889) t. 6 f. 5.

Bibl. 93, 95, 101, 109, 983, Bres. MS.

Pileo molli, explanato, subgibbo, levi, glabro, udo paene viscido, discoideo, rufo-fusco, expallente, disco nigricante, 6 - 11 cm. lato; margine tenui, primitus inflexo, carne colorata; lamellis arcuato-adnatis (dente decurrentibus) arcuatisque, subundulatis, confertis, albis, fragilibus; stipite solido, firmo, fibrilloso-squamuloso, deorsum nigricante, bulboso, interdum eximie marginato-bulboso, 4 - 8 cm. longo; sporis 9 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 12; cystidiis 45 - 50 ≈ 10.

Hab. in graminosis — Liguria, Toscana, Piemonte, Trentino: Terzolas, Malè, Magras (BR. MS.) Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Fayod l. c. spetta piuttosto a *Collybia.* Spore secondò Bresadola (MS.) anche 7 - 9 ≈ 5. Molto affine a *Trich. cognatum,* ma sembra specificamente diverso (Br. MS.).

78. **Tricholoma oreinum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 128 (1874) Sacc. Syll. V p. 127, *Agaricus oreinus* Fr. S. M. I p. 5 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. Fungi t. 218 f. B, Pers. M. Eur. p. 218 t. 23 f. 1 - 2 (*Ag. testudineus*).

Bibl. 866.

Pumilum, inodorum; pileo carnoso, compacto, non hygrophano, convexo-plano, obtuso, levi, glabro, fusco lividove, 3 - 4 raro ad 8 cm. lato; lamellis e rotundato liberis, in marginem usque aeque late excurrentibus, confertis, planis, albis; stipite solido, curto, aequali, subbulbilloso, apice albo-squamuloso, 3 - 4 raro ad 6 cm. longo, 5 raro ad 12 mm. crasso; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis 7 - 9 ≈ 4 - 5 vel 7 - 8 ≈ 6 - 6,5; basidiis 30 - 35 ≈ 9 - 10.

Hab. in silvaticis — Emilia: pr. Parma, (PASSERINI), Trentino: Monte dei Cappuccini (BR. MS) *Edule.* Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Si distingue da *Tr. humile* specialmente per le spore subglobose, pel cappello e le lamelle.

79. **Tricholoma glauco-canum** Bres. F. Trid. I p. 7 t. 2 (1881) Sacc. Syll. V p. 130.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234, 244.

Pileo carnoso, submolli, e convexo explanato, glabro, udo, margine involuto, subflocculoso-pruinoso, glauco-caesio, aetate canescenti, 6 - 9 cm. lato; lamellis confertissimis, caesio-violaceis, glaucescentibus, hymenophoro facile secedentibus, emarginatis; stipite solido, fibrilloso-striato, apice praesertim subsquamuloso, basi bulboso, e concolore canescente. 4 - 5 cm. longo, 1,5 - 2,5 cm. lato; sporis ovatis vel subellipticis, 6 ≈ 3, hyalinis; carne subconcolore, odore forti, subfarinaceo, sapore miti.

Hab. in silvis Coniferarum — Trentino: Val di Sole (Bres.), Toscana: Vallombrosa (Cavara).

Ar. distr. Italia.

80. **Tricholoma nudum** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 82 (1872) Sacc. Syll. V p. 131, *Agaricus nudus* Bull. Champ. Fr. t. 439 (1789).

Exs. Erb. cr. ital. I n. 1130.

Icon. Bull. l. c. Barla Champ. Alp. Marit. t. 45 f. 6-10, Bresadola F. mang. t. 30, Lanzi F. di Roma t. 100 f. 2.

Bibl. 61, 90, 93, 95. 101, 123, 209, 242, 244, 417, 418, 430, 434, 585, 639, 653, 656, 737, 866, 983, 1965.

Pileo carnoso, tenui, e convexo explanato, depressoque, obtuso, glabro, udo, decolorante, margine inflexo, tenui, nudo, 6 cm. lato; lamellis e rotundato decurrentibus, confertis, angustis, e violaceo rufescentibus; stipite farcto, aequali, elastico, subfarinoso, 6 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; sporis 6 - 8 ≈ 3 - 4 vel 6 - 7 ≈ 4 - 5. — Maxime decolorans, primo fusco-violaceum dein rufescens, lamellis obscurioribus; odor acidus.

Hab. in silvaticis, praesertim acerosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia, Tunisia.

Oss. Più tenue di *Tr. personatum.* — Bres. MS. nota una var. *violacea* colle spore 7 ≈ 3 e i basidii 25 - 30 ≈ 6 - 7.

81. **Tricholoma personatum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 82 (1872) Sacc. Syll. V p. 130, *Agaricus personatus* Fr. S. M. I p. 50 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 45 f. 1-5, Lanzi F. di Roma t. 100 f. 3.

Bibl. 93, 95, 209, 434, 528, 653, 656, 704, 712 (Ag. bicolor), 725, 1965, 983, 1583, 1253, 647.

Deliciosum; pileo e compacto molli, convexo-plano, obtuso, regulari, glabro, udo, margine excedente primo involuto et villoso-pruinoso, 6 - 16 cm. lato; lamellis rotundato - liberis, confertis, latis, e violaceo sordidis; stipite solido, obeso, subbulboso, villoso, 2,5 - 8 cm. longo, 2 cm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, 8 - 11 ⁎ 5 - 6, hyalinis, demum asperulis; basidiis 30 - 35 ⁎ 7 - 8.

Hab. in campiis et silvis — Liguria, Veneto, Toscana, Vallombrosa, (Bres. MS.) Lazio, Napoletano, Sardegna, Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Chili, laponia.

Oss. Come tutte le specie molto diffuse, è assai variabile di colore: A) col cappello cinereo (Sowerb.); B) col cappello lilacino (Fr. l. c.); C) col cappello e le lamelle bianche, collo stipite violaceo (Berk.) che sarebbe la var. *anserina* Fr. Obs. Il fungo vecchio è tutto fosco, collo stipite fibrilloso (Quélet) — Spore 7 - 8 ⁎ 4 - 4,5 (Bres. MS.) S'avvicina a *T. glaucocanum.*

82. **Tricholoma irinum** (Fr.) Quél. Champ, Vosg. II p. 340 t. I f. 3 (1873) Sacc. Syll. fung. V p. 130.

Icon. Quél. l. c., Rolland, Atl. t. 22 f. 41.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo spongioso-compacto, e convexo plano, obtuso, udo, obsolete innato-virgato, margine levi, pruinoso, 7 - 14 cm. lato; lamellis rotundato-liberis, confertis, angustis, integerrimis, e cano luridis; stipite solido, subbulboso, reticulato-fibrilloso, 6 - 9 cm. longo, 1,5 - 2 cm. crasso; sporis ovoideis, 7 - 9 ⁎ 4 - 4,5; basidiis 22 - 25 ⁎ 7 - 8.

Hab. in nemoribus — Trentino: Sopramonte e al Roccolo del Merlo (Br. MS. una fm. *minor* Br.); in silva Terzolas (Br. MS.). Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Germania, Gallia, Italia.

Oss. Ha la statura di *Tr. personatum,* ma ne differisce pel colore da carneo biancastro, per le lamelle non pallescenti, per la carne bianca e l'odore di *Iris florentina.*

83. **Tricholoma violaceo-nitens** (Bagl.) Sacc. Syll. V p. 131 (1887) *Agaricus violaceo-nitens* Baglietto in Comm. critt. ital. II p. 263 (1865).

Icon. Nulla.

Bibl. 60, 61, 983.

Pileo carnoso, convexo, umbonato, obscure violaceo-nitente, margine undulato-repando, ruguloso-sulcato; lamellis emarginatis, adnexis, confertis, sordide albidis; stipite solido, obeso, basi attenuato concolore, tandem tenuissime fatiscente. — Caro compacta, alba, sub cute dilute violascens.

Hab. in pascuis — Liguria pr. Genova.

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Essendo dubbia l'affinità di questa specie vien collocata tra le concolori violacee.

84. **Tricholoma cnista** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 121 (1874) Sacc. Syll. V p. 132 (var. *evenosum*) *Agaricus cnista* Fr. Epicr. p. 50 (?)

Icon. Bresad. F. Trid. I t. 48 et Mang. t. 31.

Bibl. 242, 234, 418.

Pileo carnoso, e convexo expanso, late umbonato, glabro, subudo, in sicco nitente et cute areolato-diffracta, albido, centro alutaceo-stramineo, 5 - 8 cm. lato; lamellis confertis, non transverse venosis, albis, sinuato-uncinatis, ab hymenophoro facile secedentibus; stipite solido, aequali, albo, fibrilloso, apice furfuraceo, 5 - 6 cm. longo, 8 - 10 mm. crasso; carne alba, dein rubescente; sporis asperulis 7 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis clavatis 30 ≈ 6 - 7; odore farinaceo. A typo Friesano differt lamellis non venosis, tritis non rubellis, odore alieno.

Hab. in silvaticis — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), Dimaro, Rabbi, Malè, Sopramonte, Ala, Campiglio (Bres. MS.) Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bresad. (MS.) questa specie pare si distingua dal tipo Friesiano per le lamelle mai venose traversalmente, nè roseggianti al tocco, nè rotondate verso il gambo e per la carne di odore farinaceo e non di manzo allesso: essa però corrisponde alle specie di Quélet.

Var. **gracile** Bres. l. c. gracilius, pure album, lamellis subdecurrentibus. Cum praecedente.

85. **Tricholoma panaeolum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 82 (1872) Sacc. Syll. V p. 132, *Agaricus panaeolus* Fr. Epicr. p. 49 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 45 f. 15-18. Fr. Icon Hymen. t. 36, f. 2.

Bibl. 93, 95, 234, 983, 1605.

Minus, sed firmum, tenax, elasticum, odore et sapore non ingratis, colore pilei tetrico; pileo 5-8 cm., spongioso-compacto, convexo-plano, maculis griseo-pruinosis variegato saepeque guttato (fuligineo pruina quasi marmorato), margine inflexo repando; lamellis arcuato-adnatis, subconfertis, griseis vel sordide rufescentibus; stipite solido, brevi, fibroso-striato; sporis 5 ⁘ 3.

Hab. in graminosis, campestribus — Trentino: Terzolas (BR. MS.) Alpi marittime pr. Nizza (BARLA). Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Var. **caespitosum** Bres. F. Trid. II p. 48, t. 153 (1898), Sacc. Syll. XVI p. 20 *Gyrophila nimbata* Quél., *Clitocybe rhodoleuca* Rom.

Caespitoso-multiplex; pileis saepe undulatis, albido-griseis, griseo-alutaceis, initio saepius carneolo-suffusis, 4 - 9 cm. lat., lamellis saepius confertissimis, ex albido-griseo luride carneis; stipite subaequali, apice subfurfuraceo, 2 - 6 cm. alto, 5 - 13 mm. cr.; carne grisea; odore farinaceo-rancido, sapore miti; sporis ellipsoideis, 5,5-6 ⁘ 3,5 - 4, hyalinis, coacervatis luride carneolis, episporio laxe granuloso.

Hab. in graminosis, pascuis montanis juxta silvas — Trentino: Sopramonte, Ortisè (BR. MS).

86. **Tricholoma acerbum** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 77 (1872) Sacc. Syll. V p. 129. *Agaricus acerbus* Bull. Champ. Fr. t. 57 f. 2 (1781).

Exs. Myc. Ven. n. 802, Rab. F. Eur. n. 701 (Genova, BAGLIETTO), Erb. cr. it. I n. 534.

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 44 f. 1-5, Lanzi F. di Roma t. 101 f. 1, Venturi Mic. Br. t. 38 f. 7-8, Bresadola F. mang. t. 21 Voglino in N. Giorn. bot it. 1887, t. 7 f. 14.

Bibl. 61, 90, 93, 95, 209, 242, 342, 397, 417, 418, 529, 585, 653, 656, 725, 866, 923, 983, 1133, 1219, 1228, 1237, 1244, 1257, 1965.

Pileo carnoso-rigidulo, convexo-expanso, glabro, udo, subtigrino-maculato, albo-lutescente, helvolo, dein rufo fuscove liturato, 8 - 11 cm. lato; margine tenui, involuto, rugoso-sulcato; carne sapore acerbo et odore non grato; lamellis emarginatis, confertis, e pallido rufescentibus; stipite solido, obeso, flavescente, apice squamuloso, vulgo bulboso, rarius basi attenuato; sporis 4 μ diam. vel 4 ⁘ 3; basidiis 25 - 30 ⁘ 5 - 6.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresadola (MS.): spore: 6 - 7 ⩒ 3,5 - 4, e anche: spore subglobose 5 - 6 ⩒ 4,5 - 5.

87. **Tricholoma civile** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 130, *Agaricus civilis* Fr. Icon. Hym. n. 38 t. 42 f. 1 (1867), *Ag. militaris* Fr. Hym. Eur. p. 71, non Lasch, nec Fr. Epicr.

Icon. Fr. l. c. Barla Champ. Alp. Marit. t. 44 f. 6-10.

Bibl. 93, 95, 983.

Inodorum et exanulatum; pileo carnoso molli, e convexo-plano, glabro, udo, gilvo-pallescente, cuticula separabili; lamellis profunde emarginatis, confertis, ex albo lutescentibus, immaculatis; stipite solido, molli, fragili, fibrilloso, squamulosove, albido.

Hab. il silvaticis montanis — Nizzardo (Barla). Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Prossimo a *Tr. phoeniceum.* Si direbbe *Lepiota lenticularis* senza anello. Il cappello misura 5 - 10 cm. diam.

VII. *Tricholomata hygrophana.*

88. **Tricholoma brevipes** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 84 (1872). Sacc. Syll. V p. 135, *Agaricus brevipes* Bull. Champ. Fr. t. 521 p. 2 (1790).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 68.

Bibl. 123, 244, 245, 430, 836, Bres. MS., 1605, 1965.

Pileo carnoso, e rigido molli, convexo-applanato, glabro, umbone evanescente, 2 - 7 cm. lato, molli, expallente, isabellino; lamellis emarginatis, confertis, ventricosis, e fuscescente albidis; stipite solido, firmo rigido, brevissimo, subincrassato, fusco, obsolete pruinoso, 1 - $1^3/_4$ cm. longo; sporis ellipsoideis 8 -9 ⩒ 5; basidiis 30 - 35 ⩒ 8 - 9, cystidiis 46 - 50 ⩒ 6. — Iunior umbrino-nigrescens, carne pilei stipitisque quoque umbrino-fusca, valde rigens, dein fragile.

Hab. ad terram humosam — Piemonte, Lombardia, Toscana, Trentino: Terzolas, Rabbi (Bres. MS.). Aest. Aut. *Edule.*

Oss. Secondo Bresadola (MS.) spore anche obovate allungate 9 - 10 μ e anche 7 - 9 ⩒ 6 - 6,5 (sabulosae). Una fm. *gracilis* fu raccolta a Vallombrosa (n. 244).

89. **Tricholoma humile** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 317 (1872) Sacc. Syll. V p. 136. *Agaricus humilis* Pers. Synops. p. 360 (1801), Fr. S. M. I. p. 51 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 47, fig. 1-5, Bernard Champ. La Roch. t. 9 f. 1-2, Voglino in N. Giorn. bot. it. 1887, t. 7 f. 1 (fm. *blandum*).

Bibl. 61, 93, 95, 419, 866, 923, 1088, 1237, 1253, 1265.

Pileo carnoso, molli, ex umbonato convexo-plano depressove, levi, glabro, hygrophano, 6 - 14 cm. lato, e fusco-cinereo varie decolorato, saepe toto pulverulento, margine tenui excedente; lamellis rotundatis (dente decurrentibus), confertis, ventricosis, albidis; stipite farcto, brevi, aequali, fragili, pallido, villoso-pulverulento, 2 - 6 cm. longo, 8 - 13 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 7 - 8 ⩶ 5 - 6.

Hab. ad terram udam umbrosam — Liguria, Veneto (SACC.), Trentino (COBELLI, BR. MS.), Emilia, Toscana, Sicilia, Sardegna. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Siberia, Amer. bor., Tunisia, Australia.

Oss. Spore 8 - 10 ⩶ 5 - 6, basidii 30 - 35 ⩶ 8 - 10; cistidii nulli, cellule dell'apice delle lamelle larghe 4 μ; la carne all'aria talora divien rosseggiante leggermente (Bres. MS.).

È affine a *Tr. brevipes* ma lo stipite è più tenue, più lungo, più molle.

Var. *fragilissimum*: col cappello più pallido, collo stipite più lungo, cavo, fibrilloso, colle lamelle più strette. — Ne' prati.

Var. *blandum* (Berk.) Voglino l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 263 *b*, col cappello cinereo, collo stipite la metà più sottile, 4 - 5 cm. lungo, 4 - 5 mm. gr.; spore ovato-ellissoidee 7 - 8 ⩶ 4 - 5; basidii 30 - 40 ⩶ 7 - 10; sterigmi 5 μ lunghi. Nelle pinete a Massa Carrara (VOGLINO).

90. **Tricholoma subpulverulentum** (Pers.) Karst. Hattsv. I p. 53 (1879) Sacc. Syll. V p. 136, *Agaricus subpulverulentus* Pers. M. E. III p. 221 (1828).

Icon. Lanzi F. di Roma t. 29 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 219.

Bibl. 653, 656, 1346.

Firmum, carne hygrophana; pileo carnoso, e convexo plano, depressove, levi, rore pruinoso innato, recente livescente, sed e pruina innata albo-canescente, non subinde pulverulento, marginello excedente, inflexo, 4 cm. circ. lato; lamellis rotundatis (sine dente), confertis, angustis, albis; stipite solido, aequali, glabro, substriato,

passim adscendente, sub lente apice obsolete pruinato, 6 cm. longo, 6 - 7 mm. crasso; sporis ellipsoideis.

Hab. in graminosis — Lazio prov. di Roma (Lanzi), Napoletano pr. Napoli (Cufino). Aest. Aut. ***Edule.***

Ar. distr. Europa.

Oss. Le spore sec. Lanzi sono di 7,5 ≍ 5 e convengono con quelle del *Trich. melaleucum,* da cui non è ritenuto diverso dal Quélet, ma sec. W. Smith le spore sono soltanto di 4 - 5 ≍ 2,5; si deve quindi trattare di specie diversa.

91. **Tricholoma grammopodium** (Bull.) Quél Champ. Vosg. p. 83 (1872) Sacc. Syll. V p. 133 *Agaricus grammopodius* Bull. Champ. Fr. t. 548 et 585 f. 1 (1792).

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 46 f. 1 - 7, Bresadola F. mang. t. 32.

Bibl. 61, 90, 93, 95, 123, 209, 242, 418, 585, 836, 983, 1253, 1965.

Pileo carnoso, e campanulato-convexo explanato depressove, umbonato, glabro, udo, margine primitus involuto, cute demum squamoso-diffracta, 8 - 16 cm. lato; lamellis confertissimis, saepe furcatis, postice emarginatis vel rotundato-sinuatis, arcuato-adnatis, plano-convexis, latis, ex albo fuscidulis, acie fere integra; stipite farcto, elastico, sulcato, glabro, bulboso, sursum attenuato, fusco-fibrilloso vel albido et fibrilloso-squamoso, 8 cm. longo, $1^1/_2$ - 2 cm. crasso; sporis hyalinis, ellipsoideis; basidiis clavatis, 30 - 40 ≍ 8 - 11, cystidiis aciei lamellarum parcis, cuspidatis, nudis. — Spectabile, maius, udum, demum molle et fragile; caro alba, pellicula secedente; color e fusco-rufo lividove albicans; odor farinaceo-rancidus, sapor mitis.

Hab. in silvaticis graminosis — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino, Sardegna, Aest. Aut. ***Edule.***

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia.

Oss. Spore secondo Bresad. (MS.) 9 - 10 ≍ 6. Varia a stipite breve (var. *brevipes* Bres. MS.). Stipite breve 3 - 4 cm. lungo, color caffè e latte con umbone fosco. Spore 7 - 9.5 ≍ 5 - 5,5 basidii 30 - 35 ≍ 7 - 9; cistidii 45 - 50 ≍ 5 - 6. In pratis — Trentino: Sopramonte (Bres.).

92. **Tricholoma exscissum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 84 (1872) Sacc. Syll. V p. 136, *Agaricus exscissus* Tr. S. M. I p. 114 (1821).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 47 f. 6 - 9, Fries Icon. Hymen. t. 44 f 2.

Bibl. 61, 93, 12, 95, 417, 418, 983, 1062.

Parvulum, admodum regulare, murinum, interdum pulverulentum, sed numquam sericeum; pileo carnosulo, campanulato expanso, demum umbonato, levi 2,5 cm. lato, glabro, nitidulo; lamellis emarginatis, confertis, linearibus, candidis; stipite solido, tenui, aequali, glabro, nitidulo, 2 - 6 cm. longo, 4 - 5 cm. crasso; sporis 8 - 10 ≍ 4.

Hab. in graminosis, pinguibus — Liguria, Trentino, Toscana: Isola del Giglio (SOMMIER). Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Spore 10 ≍ 6, o 8 - 10 ≍ 6 - 7 o anche 7 - 9 ≍ 5 - 6; basidii 30 - 35 ≍ 8 - 9; parafisi 20 ≍ 6 - 7; cistidii nulli sec. Bres. (MS.). — Sec. Quél. Fl. mycol. p. 267 questa specie non sarebbe sufficientemente distinta da *Trichol. humile.*

93. **Tricholoma melaleucum** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 83 (1872) Sacc. Syll. V p. 134, *Agaricus melaleucus* Pers. Syn. p. 355 (1801).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit., t. 46 f. 8-15, Lanzi F. di Roma t. 99 f. 3.

Bibl. 93, 95, 209, 244, 434, 653, 656, 726, 866, 983, 1062, 1244, 848, 1250, 1253, 1257, 1605.

Pileo carnoso, tenui, convexo-plano, obsolete umbonato, glabro, udo, expallente, 3 - 6 cm. lato; lamellis emarginato-adnexis, ventricosis, confertis, albis, variantibus lutescentibus; stipite farcto, tenui, elastico, subglabro, albido, striis fibrillosis infumato, basi incrassato, 6 - 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; basidiis tereti-clavatis 40 - 45 ≍ 8; cystidiis nullis; sporis ovoideo-ellipsoideis 9 - 10 ≍ 5 - 6 subhyalinis, guttatis, subinde asperulis. — Primo elastico-firmum, dein fragile; color plerumque nigro-fuligineus, sed ut expallens hygrophanus, plurimum varians.

Hab. in graminosis, ad vias, in silvis — Liguria, Veneto, Trentino (Br. MS), Piemonte, Emilia, Toscana, Lazio, Sardegna, Napoletano. Aest. Aut. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Americ. bor. Australia.

Var. **polioleucum** (Fr.) Gill. Camp. Fr. p. 128 (1874), Sacc. Syll. V p. 134. *Ag. polioleucus* Fr. S. M. I p. 114 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 957.

Pileo obtuse umbonato, e livido griseo; stipite subaequali, apice albo-pruinoso; lamellis albidis; sporis 8 - 9 ≍ 5; basidiis 30 - 35 ≍ 8 - 9; cystidiis 50 - 55 ≍ 10 - 12 raris.

Hab. in graminosis — Emilia: pr. Parma (Passerini, Bibl. 866), Trentino: Monte dei Cappuccini (Br. MS.) Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 268, *Fr. subpulverulentum* sarebbe un sinonimo.

Var. **porphyroleucum** (Fr.) Gill. Champ. p. 128 (1874), Sacc. Syll. V p. 134. *Ag. porphyroleucus* Fr. Hym. p. 75 (1874).

Icon. Bull. Champ. t. 443.

Firmius, pileo carnoso, umbone obscuriore evanidoque, e fuligineo aut fusco rufescente; lamellis albis; stipite solido, subfibrilloso, nunc elongato, nunc curto; sporis 11 ≈ 5 - 8.

Hab. in hortis et campis — Trentino: Magras (Bres. MS.).

Var. **tephrophyllum** Bres. MS. — Trentino: Monte de' Capuccini.

Lamellis cinereis; sporis 8 - 9 ≈ 5 - 6 sed etiam 10 - 11 ≈ 5 $^1/_2$-5 $^3/_4$; basidiis 25 - 28 ≈ 9; cystidiis 60 - 65 ≈ 12 - 14.

Var. **phaeopodium** (Bull.) Barla, Champ. Alp. Marit. p. 60 t. 46 f. 16 (ut subsp.) (1890), *Agaricus phaeopodius* Bull. Camp. t. 532 f. 2 (1791). *Collybia phaeopodia* (Bull.) Gill. Sacc. Syll. Fung. V p. 209.

Icon. Bull. l. c., Barla l. c., Gill. Champ. Fr. t. 232.

Bibl. 90, 966, 418, 585, 983.

A typo differt pileo stipiteque fusco-nigricante, lamellis albis; sporis asperulis 7 - 9 ≈ 5 hyalinis, basidiis 30 ≈ 9.

Hab. in silvaticis — Nizzardo: pr. Nizza (Barla), Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Sopramonte (Bres. MS.).

94. **Tricholoma paedidum** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. II p. 341 (1873) Sacc. Syll. Fung. V p. 138, *Agaricus paedidus* Fr. Epicr. p. 53 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 46 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 120 f. A.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo subcarnoso, e campanulato-convexo explanato, circa umbonem conicum depresso, fibrilloso-levigato, udo, margine involuto nudo, murino-fuligineo, vix expallente 1 $^1/_4$ cm. lato; lamellis subsinuato-decurrentibus, confertis, angustis, ex albido griseis; stipite farcto, curto, extus subcartilagineo intus toto fibroso, substriato, basi bulbilloso, ex albido griseo; sporis subfusoideis 12 μ longis. — Tenax, inodorum, subopacum, pumilum, caro tenuissima, tenacissima, albescens.

Hab. in graminosis sabulosis — Trentino: sopra S. Malè (BRES. MS) Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

95. **Tricholoma sordidum** (Fr.) Quél, Champ. Vosg. p. 84 (1872) Sacc. Syll. V p. 139, *Agaricus sordidus* Fr. S. M. I p. 51 (1821).

Exs. Roum. F. Gall. exs. n. 3805 (Nizza, Barla).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 47 f. 10-18, Fr. Icon. Hymen t. 45 f. 1. Voglino in Atti Ist. Ven. (1886) t 3 f. 5 (pr.)

Bibl. 61, 95, 135, 737, 923, 983, 1031, 848, 1236, 1605.

Pileo subcarnoso, e campanulato-convexo plano depressove, subumbonato, glabro, hygrophano, margine demum striatulo, 6 cm. lato; lamellis rotundatis, subdistantibus, e violaceo albidis fuligineisve, demum sinuato-decurrentibus; stipite farcto, fibrilloso-striato subincurvo, basi incrassata, 6 cm. vel ultra longo, apice 6, basi 10 mm. crasso; sporis ellipsoideis 6 - 9 ≈ 3 - 4, muriculatis; basidiis cylindraceo-clavatis 25 - 29 ≈ 6 - 7; sterigmatibus 3 ≈ 2. — Vegetum admodum tenax, initio plus minus fusco - vel carneo-violascens, dein squalidum, totum fuscescens, undulatum, saepe excentricum.

Hab. in hortis, pratis — Liguria, Veneto, Toscana, Trentino: Magras, Terzolas, Sopramonte. (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Var. **jonidiforme** Vogl. l. c. p. 12 t. 3 f. 6 (pr.) Sacc. Syll. V p. 139.

Bibl. 135, 1236, 1250.

Tenax; pileo campanulato, glabro, hygrophano, lilacino, 4 - 5 cm. lato; carne albo-violacea; lamellis adnatis, violaceo-atris; stipite farcto, fibrilloso, striato, basi incrassato, 5,5 cm. longo, 1 cm. crasso; sporis ovatis vel ellipsoideis muriculatis, hyalinis 6 - 8 ≈ 3 - 5; basidiis clavatis 25 - 29 ≈ 7; sterigmatibus acicularibus 3 ≈ 2.

Hab. in silvaticis, hortis umbrosis — Piemonte, Veneto (VOGLINO). Aestate. *Edule.*

96. **Tricholoma putidum** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 56 (1879) Sacc. Syll. V p. 140, *Agaricus putidus* Fr. Epicr. p. 54 (1836).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 47, f. 19-22, Fr. Icon. Hymen. t. 46 f. 2.

Bibl. 93, 95, 209, 983.

Pileo carnosulo, hemisphaerico, umbonato, levi, molli, hygro-

phano, subolivaceo-griseo, sicco cano, hinc inde albo-sericeo; lamellis adnexis apparenter liberis, ventricosis, 4 - 6 mm. latis, distinctis, confertis, cinereis; stipite cavo, fragili, molli, subcompresso, toto fibroso, pruinoso, 4 cm. longo, 6 - 7 mm. crasso; sporis 8 - 10 ≈ 3 - 4. — Odor farinaceo-rancidus.

Hab. in silvaticis — Nizzardo, Veneto: Padova (Sacc.) Aestate. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa, Australia.

97. **Tricholoma lixivium** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 55 (1879) Sacc. Syll. V p. 140, *Agaricus lixivius* Fr. Epicr. p. 54 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 45 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 120 f. B.

Bibl. Bresadola MS.

Fragile; pileo subcarnoso, e convexo plano, glabro, udo, umbone evanido, umbrino, non virgato, margine explanato, membranaceo, striatulo; lamellis truncato-liberis, mollibus subdistantibus, griseis, a stipite ad apicem attenuatis, saepe crispis; stipite e farcto cavo compressoque, aequali, albo-floccoso-pruinoso, toto fibroso admodum molli, fragili; sporis 5 - 6 ≈ 3 - 3,5; basidiis 24 - 28 ≈ 6 - 7.

Hab. in muscosis sub *Pino silvestri* — Trentino: S. Antonio (Bres. MS.). Aest. *Suspectum.*

Ar. distr. Scandinavia, Fennia, Britannia, Ital. bor.

Oss. L'aspetto è di *Collybia orbiformis* ma oltre le note generiche il cappello è più scuro. Sec. Quél. Fl. Myc. p. 267 non è diverso da *T. arcuatum.* Il cappello misura 7,5 cm. diam.

98. **Tricholoma urbum** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 138 (1887), *Agaricus urbus* Fr. S. M. I p. 48 (1821).

Icon. Flor. Dan. t. 1844 f. 1.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, tenui, campanulato-expanso, subumbonato, udo, hygrophano, nigro-fusco, subcaerulescente, saepe tigrino, margine recto, nudo, 4 cm. lato; lamellis postice aequaliter attenuatis, stipitem (Lepiotarum more) tantum attingentibus (attingenti-liberis), adscendentibus, confertissimis, caerulescenti-albis; stipite solido, bulboso, incurvo, fibrilloso-striato, 6 cm. vel ultra longo, basi circiter 2 cm. crasso, apice 4 - 5 mm.; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 30 - 35 ≈ 8, cystidiis 60 - 70 ≈ 15 - 18. — Fragile, caro alba subcaerulescens.

Hab. in campis — Trentino: Sopramonte (BRES. MS.) Aest. Aut.

Oss. Assai affine a *Trich. arcuatum* sec. Bres. MS. Le lamelle hanno quasi l'indole delle *Lepiota*.

Species dubia.

99. **Tricholoma aureum** (Bull.) Lapl. Dict. icon. Champ. p. 330 (1894), *Agaricus aureus* Bull. Champ. t. 92, Fr. Hymen. Eur. p. 317 et Sacc. Syll. Fung. V p. 317 (inter dubias species).

Icon. Bull. l. c,

Bibl. 836.

Fulvo-aureus; lamellis candidis; pileo globoso dein convexo, lituris parvis nigris variegato; stipite pleno, basi subattenuato et incurvo, anulato. Sapor amarus, salsus ingratus; (Balbis et Nocca n. 836, II p. 310).

Hab. in silvis umbrosis humidis, solitarius — Lombardia pr. Pavia. Aestate.

CLITOCYBE Fr. S. M. I p. 70 (1821) Hymen. p. 78. Sacc. Syll. V p. 141 (Etym. *clitos* declivis et *cybe* pileus). Schema t. I f. 6

Velum universale pruinae rorisve instar in pileo conspicuum, vulgo obsoletum. Stipes spongioso-farctus, facile cavus, subelasticus, extus compactior, fibrosus. Pilei margo involutus. Hymenophorum ex apice stipitis dilatato prorsus contiguum; lamellis postice attenuatis, acutis, adnatis, decurrentibusve, nunquam sinuatis. Fungi terrestres, lentius carnosi, ut plurimum plano-depressi vel infundibuliformes.

Oss. Tipo distinto da *Collybia* pel rudimento del velo e per il gambo non cartilagineo, da *Tricholoma* per la struttura più elastica e fibrosa del gambo e per le lamelle non sinuate ma più o meno decorrenti. Vi hanno però delle specie che formano passaggio a quest'ultimo genere.

Conspectus synopticus specierum.

I. Pileus carnosus; color pilei siccitate immutabilis expallensve sed non hygrophanus; caro firma, non aquosa, nec in laminas scissilis.

1. Pileus umbonatus obtusus aut depressus.
   A. Pileus e convexo planus depressusve, obtusus, subaequaliter carnosus. Lamellae adnatae vel aequaliter adnato-decurrentes. Normaliter solitariae. [*Disciformes*].
      a. Pileus albus, candicans.
         α. Stipes solidus.
            A_1 Lamellae confertissimae; sapor mitis; pileus carnosus . . . . . 1. *Clit. cerussata*
               * Caespitosa . . . . . var. *difformis*
            B_1 Lamellae confertae; sapor acris; pileus carnosulus. . . . . 2. *Clit. gallinacea*
         β. Stipes farctus aut cavus.
            A_1 Pileus haud nitidus . . . . . 3. *Clit. pityophila*
            B_1 Pileus plus minusve nitens.
               a_1 Pileus umbilicatus, micore sericeo circa marginem argentatus; lamelmellae ex albo lutescentes . . 4. *Clit. phyllophila*
               b_1 Pileus non umbilicatus, obtusus, lamellae non lutescentes.
                  α_1 Stipes subfistulosus, nitidus . 5. *Clit. candicans*
                  β_1 Stipes farctus.
                     † Stipes totus fibrosus, apice subpruinosus; sporae 4 μ longae . . . . . 6. *Clit. dealbata*
                     †† Stipes glaber, striatulus, basi pubescens, sporae 5-6 μ longae . . . . 7. *Clit. tornata*
      b. Pileus coloratus.
         α. Pileus cinereus aut fuscus.
            A_1 Stipes farctus.
               a_1 Pileus numquam ultra 2 cm. latus, stipes subfiliformis . . . . 8. *Clit. hirneola*
               b_1 Pileus 4 cm. vel ultra latus, stipes spongiosus
                  α_1 Pileus compactus, lamellae arcuatae . . . . . 9. *Clit. nebularis*
                  β_1 Pileus mollis; lamellae descendentes . . . . . 10. *Clit. clavipes*
            B_1 Stipes solidus.
               a_1 Stipes aequalis.
                  α_1 Stipes et lamellae albi . . 11. *Clit. polia*
                  β_1 Stipes et lamellae grisei . . 12. *Clit. inornata*
               b_1 Stipes inaequalis.
                  $_1$ Stipes sursum incrassatus, curtus.
                     † Lamellae adnatae, confertissimae, candidae . . 13. *Clit. curtipes*
                     †† Lamellae decurrentes, confertae, albidae . . . 14. *Clit. dothiophora*

β₁ Stipes basi incrassatus, subbulbosus, odor foetens.
† Stipes striatus, lamellae albo-sordidae, caro nigrescens . . . . . 15. *Clit. gangraenosa*
†† Stipes squamulosus, squamulis nigrescentibus, lamellis albis, caro sub cuticula grisea . . . . . 16. *Clit. nimbata*
β Pileus aliter coloratus.
A₁ Pileus viridis, pallescens.
a₁ Stipes, solidus, aequalis, lamellae candidae . . . . . 17. *Clit. virens*
b₁ Stipes farctus, inaequalis, lamellae concolores vel albae; odor aniseus . . . . . 18. *Clit. odora*
B₁ Pileus lutescens, rufescens, vel incarnatus.
a₁ Pileus lutescens.
α₁ Odor ingratus . . . . . 19. *Clit. Veneris*
β₁ Odor nullus vel gratus
† Pileus 9-10 cm. latus, lamellae venoso-connexae, stipes crassus . . . . . 20. *Clit. Tuberaster*
†† Pileus 2,5-6 cm. latus; lamellae adnato-decurrentes, stipes vix 1 cm. crassus . 21. *Clit. subalutacea*
b₁ Pileus rufescens vel incarnatus.
α₁ Stipes farctus aut cavus.
† Lamellae albae, pileus fulvus, brunneo-punctatus, floccosus . . . . . 22. *Clit. cryptarum*
†† Lamellae rufescentes, vel incarnato-albae.
① Pileus squamulosus, lamellae decurrentes, rufescentes, stipes basi rufo-nigricans . . . 23. *Clit. tabescens*
② Pileus glaber; lamellae adnato-decurrentes, incarnato-albae cum stipite concolores . . 24. *Clit. rivulosa*
β₁ Stipes solidus; pileus rufescens
† Lamellae lutescentes, stipes rubellus . . . . . 25. *Clit. socialis*
†† Lamellae et stipes albi; sapor amarus . . . . . 26. *Clit. amara*
B. Pileus ex umbonato irregularis, irregulariter carnosus, scilicet disco carnosus, margine tenuis. La-

mellae inaequaliter decurrentes. Connato-caespitosae [DIFFORMES].
± Sporae non angulosae.
a. Species integre alba.
α Stipites cavi, tuberoso-connati, glabri . 27. *Clit. connata*
* Stipes lanuginosus . . . . . var. *hebepodia*
β. Stipes farctus, inaequalis, flexuosus . . 28. *Clit. opaca*
b. Species plus minusve colorata.
α. Stipes solidus.
A_1 Lamellae decurrentes.
a_1 Lamellae ex albo cinerescentes pileus umbrinus, stipes floccoso-pruinosus . . . . . 29. *Clit. tumulosa*
b_1 Lamellae e fuligineo sordide albae; pileus e fuligineo lividus vel canus, stipes nudus . . . . . 30. *Clit. ampla*
B_1 Lamellae adnatae v. subdecurrentes.
a_1 Lamellae e carneo-pallescentes; pileus fuligineo-subexpallens . . 31. *Clit. molybdocephala*
b_1 Lamellae albae.
* Pileus subochraceus . . . 32. *Clit. decastes*
** Pileus cinereus v. fuligineus.
† Stipites e tubere orientes . 33. *Clit. conglobata*
†† Stipites tubere carentes.
① Pileus fuligineus.. . 34. *Clit. cartilaginea*
② Pileus cinereus . . 35. *Clit. cinerescens*
β. Stipes farctus vel cavus.
A_1 Lamellae sordide albicantes. . . 36. *Clit. coffeata*
B_1 Lamellae aliter coloratae.
a_1 Stipes farctus.
α_1 Lamellae sulphureae dein caerulescente-testaceae . . . 37. *Clit. castanicola*
β_1 Lamellae flaventi-carneae. . 38. *Clit. aggregata*
b_1 Stipes cavus . . . . 39. *Clit. hortensis*
±± Sporae anguloso-subtrigonae . . . 39. *Clit. trigonospora*
2. Pileus infundibuliformis seu profunde umbilicatus, disco carnoso, margine tenui. Lamellae descendentes, primitus longe et aequaliter decurrentes. [INFUNDIBULIFORMES].
A. Pileus candicans, flocculis superficialibus adspersus aut glabratus.
a. Stipes solidus, subcentralis; pileus infundibuliformis . . . . . 40. *Clit. neapolitana*
b. Stipes farctus vel cavus.
α. Stipes basi attenuatus.
A_1 Odor gratus; pileus 2,5 cm. latus, albus; lamellae breviter decurrentes, latae, venoso-connexae; stipes glaber . . 41. *Clit. ericetorum*
B_1 Inodora; pileus 7-10 cm. latus, albido-

plumbeus; lamellae longe decurrentes, angustae; stipes basi villosus. . . 42. *Clit. Panizzii*

β. Stipes aequalis vel sursum attenuatus.

A_1 Pileus micore sericello candicans, convexo-planus umbilicatus, stipes mox cavus . . . . . 43. *Clit. tuba*

B_1 Pileus glaber, e plano infundibuliformis; stipes farctus . . . . . 44. *Clit. catinus*

B. Pileus plus minusve coloratus, glaber aut innato-flocculosus.

a. Pilei superficies innato-flocculosa vel sericea, bibula, non uda.

α. Stipes cavus; pileus lateritio-ruber . . 45. *Clit. incilis*

β. Stipes farctus vel spongioso-farctus.

A_1 Lamellae confertae griseo-albicantes vel e candido lutescentes; stipes farctus.

a_1 Odor farinae recentis; pileus ruber dein expallens; stipes vix 3 cm. longus . . . . . 46. *Clit. sinopica*

b_1 Odor diversus; pileus e fusco vel griseo subexpallens; stipes 6 cm. longus . . . . . 47. *Clit. parilis*

B_1 Lamellae distantes vel subconfertae, albae.

a_1 Lamellae venoso-convexae; stipes farctus. . . . . 48. *Clit. trulliformis*

b_1 Lamellae inter se liberae; stipes spongioso-farctus.

α_1 Pileus 10-35 cm. latus, alutaceo-pallescens vel albidus; odor farinae . . . . . 49. *Clit. maxima*

β_1 Pileus numquam ultra 8 cm. latus; odor diversus.

† Squamulae pilei obscuriores 50. *Clit. squamulosa*

†† Squamulae pilei concolores.

① Stipes deorsum incrassatus . . . . 51. *Clit. infundibuliformis*

② Stipes aequalis, tenuior 52. *Clit. membranacea*

b. Pileus glaber, (jove pluvio) udus.

α. Lamellae ramosae e pallido ochraceae . 53. *Clit. gilva*

β. Lamellae simplices vel bifurcatae, non ramosae.

A_1 Stipes solidus.

a_1 Lamellae semper albae vel albo-pallescentes.

α_1 Pileus et stipes lactei; lamellae attenuato-decurrentes, confertissimae, saepe furcatae . 54. *Clit. candida*

β_1 Pileus et stipes gilvo-lutescen-

tes; lamellae longe decurrentes, confertae, simplices . . . 55. *Clit. splendens*

b_1 Lamellae ex albo lutescentes vel flavescentes.

α. Stipes aequalis . . . . 56. *Clit. subinvoluta*

β. Stipes sursum attenuatus.

† Pileus 4-7 cm. latus; stipes 5-7 cm. longus, alutaceo-zonatus; sporae 9 μ diam. globulosae, spinulosae . . 57. *Clit. spinulosa*

†† Pileus 11 cm. latus, stipes 16 cm. longus; sporae sphaeroideo-ellipsoideae 6-7 μ longae . . . . . 58. *Clit. geotropa*

B_1 Stipes farctus vel cavus.

a_1 Lamellae obscure cinereae . . 59. *Clit. cacabus*

b_1 Lamellae albae, flavae, vel rufescentes.

α_1 Stipes fibrillosus vel basi tantum villosus, farctus.

† Pileus ex alutaceo carneolus, subcoriaceus, sporae 9 μ diam. spinulosae . . . [57 *Clit. spinulosa*].

†† Pileus flavo-ferrugineus, rufescens, flaccidus; sporae non ultra 5 μ longae. . 60. *Clit. flaccida*

β_1 Stipes glaber, demum cavus.

† Lamellae albae, confertissimae; pileus e rubro carneove alutaceus . . . . 61. *Clit. vermicularis*

†† Lamellae pallidae dein rufescentes, pileus testaceus, rufescens, dein alutaceus, odor acidulus . . . 62. *Clit. inversa*

II. Pileus carnoso-membranaceus, hygrophanus. Caro tenuis, mollis, aquosa, hygrophana.

1. Pileus e depresso cyathiformis, disco non compacto, lamellae primo adnatae dein decurrentes, descendentes [CYATHIFORMES].

A. Stipes inaequalis.

a. Stipes deorsum attenuatus, solidus, e violaceo rubellus; odor fortis . . . . . 63. *Cl. calathus*

b. Stipes sursum attenuatus vel basi incrassatus; farctus vel subfarctus.

α. Fragrans; odor aniseus . . . . 64. *Cl. suaveolens*

β. Inodora.

A_1 Lamellae confertae, stipes flocculosus basi incrassatus; pileus pruina plumbea conspersus . . . . . 65. *Cl. pruinosa*

B_1 Lamellae distantes, postice junctae,

stipes fibrilloso-reticulatus, sursum attenuatus; pileus udus . . . . 66. *Cl. cyathiformis*

B. Stipes aequalis.

a. Lamellae fuligineae . . . . . 67. *Clit. concava*

b. Lamellae albidae vel cinereae.

α. Stipes flocculosus; pileus squamis fuscis punctatus; odor farinae recentis . . . 68. *Clit. Quéletii*

β. Stipes glaber, vel basi tantum villosus; pileus glaber; odor nullus vel diversus.

A_1 Pileus margine levis aut undulatus; lamellae pallidae . . . . . 69. *Clit. brumalis*

B_1 Pileus margine striatus.

a_1 Lamellae distantes, caesio-cinereae demum albido-pruinosae; pileus fusco-nigricans; stipes fusco-cinereus argenteo-striatus . . . . . 70. *Clit. obbata*

b_1 Lamellae leviter distantes albo-cinereae.

α_1 Pileus griseo-lividus, siccus albidus . . . . . 71. *Clit. vibecina*

β_1 Pileus fuscescens, siccus argillaceo-albicans . . . . . 72. *Clit. expallens*

2. Pileus convexus aut applanatus, aut vix depressus. Lamellae adnatae vel denticulo tantum decurrentes.

A. Pileus applanatus, glaber, subcarnosus, non squamulosus aut farinosus. Lamellae tenues, nudae, horizontales, confertae, [ORBIFORMES].

a. Lamellae cinerescentes, pileus primitus obscurus.

α. Graveolens, odor farinae recentis; lamellae obscure cinereae . . . . . 73. *Clit ditopoda*

β. Inodora.

A_1 Lamellae pallide cinerescentes; stipes sursum pulveraceo-pruinatus . . . 74. *Clit. metachroa*

B_1 Lamellae lividae; stipes nudus . . 75. *Clit. obolus*

b. Lamellae albidae vel coloratae.

α. Fragrans, odor gratus, aniseus.

A_1 Pileus unicolor, aquose albido-albicans, stipes suflexuosus . . . . . 76. *Clit. fragrans*

B_1 Pileus siccus lutescenti-albus, udus pallide livi dus vel argillaceo-incarnatus, stipes rectus . . . . . 77. *Clit. obsoleta*

β. Inodora.

A_1 Pileus ex aquoso-albido albidus; margine striatulus, 4-8 cm. latus, lamellae confertissimae . . . . . 78. *Clit. angustissima*

B_1 Pileus plus minus coloratus, margine non striatus, non ultra 4 cm. latus.

a_1 Pileus umbrinus dein spadiceus,

siccus alutaceus, lamellae confertissimae . . . . . 79. *Clit. mortuosa*
b. Pileus ex incarnato alutaceus, siccus albidus, lamellae confertae . 80. *Clit. diatreta*

B. Pileus e convexo-inaequalis, tenuis, squamulosus aut subfurfuraceus. Lamellae subdistantes crassiusculae, albo-pruinatae [VERSIFORMES].
a. Lamellae saltem primitus albidae vel pallescentes.
α. Stipes farctus squamulis fulvis asperulatus, apice albo-farinaceus . . . . 81. *Clit. apula*
β. Stipes cavus vel subcavus vel subtiliter fistulosus, non squamulosus.
A_1 Pileus flavus, unicolor; inodora . . 82. *Clit. grumata*
B_1 Pileus squamulis obscurioribus infuscatus striatus; odora . . . . 83. *Clit. ectypa*
b. Lamellae coloratae
α. Stipes farctus.
A_1 Lamellae ex albido cinnamomeae . [[81] *Clit. apula*]
B_1 Lamellae laete coloratae, demum albo-pruinosae.
a_1 Pileus et stipes dense violacei, demum lilacini (*Laccaria*) . . . 84. *Clit. amethystea*
b_1 Pileus et stipes nec dense violacei nec lilacini.
α_1 Sporae sphaeroideae, verrucuculosae; pileus lutescens, carneus, purpurascens (*Laccaria*) . 85. *Clit. laccata*
β_1 Sporae ovatae, minute echinulatae; pileus fulvo-aurantiacus (*Laccaria*) . . . . . 86. *Clit. proxima*
β. Stipes cavus vel subcavus.
A_1 Lamellae luteae (*Laccaria*) . . . 87. *Clit. pachyphylla*
B_1 Lamellae purpurascentes, roseae, vel rufo-maculatae.
a_1 Stipes tortus vel flexuosus, pileus striatus.
α_1 Pileus udus, lateritio carneus siccus ochraceus (*Laccaria*) . 88. *Clit. pumila*
β. Pileus subferrugineus (*Laccaria* 89. *Clit. tortilis*
b_1 Stipes nec tortus nec flexuosus, nec pileus striatus, vel margine tantum
α_1 Lamellae subnudae, purpurascentes (*Laccaria*) . . . 90. *Clit. sandicina*
β_1 Lamellae albo-farinosae.
† Lamellae pallescentes, demum rufo-maculatae . . [[83] *Clit. ectypa*]
†† Lamellae roseo carneae, demum fulvo-aurantiacae . [[86] *Clit. proxima*]

A. DISCIFORMES.

1. **Clitocybe cerussata** (Fr.) Quél Champ. Vosg. p. 86 (1872), Sacc. Syll. V p. 154, *Agaricus cerussatus* Fr. S. M. I p. 92 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 51 f. 24-28, Gill. Champ. Fr. Hymén. t. 108.

Bibl. 61, 94, 95, 397, 398, 418, 653, 866, 923, 983, 1257, 693, 1965.

Pileo carnoso convexo-plano, obtuso, levi, udo, glabrato, gibbo non umbonato, nec rufescente, 6 - 8 cm. lato; lamellis adnatis, confertissimis, tenuibus, dein decurrentibus, immutatis (haud lutescentibus); stipite spongioso, solido, tenaci, elastico, nudo, deorsum subincrassato, saepeque tomentoso, 6 - 8 cm. longo; sporis subsphaeroideis 3 μ diam. vel 4 - 3. — Alba, sapor mitis, odor vix ullus.

Hab. in silvis, imprimis acerosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Lazio, Toscana, Corsica. Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Australia.

Var. **difformis** (Schum.) Gill. Champ. Fr. p. 151 (1874) Sacc. Syll. V p. 154 (ut sp.) Voglino in N. G. Bot. it. 1887 p. 235, t. 7 f. 16 (n. 1237) *Agaricus difformis* Schum. Fl. Saell. II p. 335 (1803).

Icon. Lanzi F. di Roma, t. 97 f. 2, Voglino l. c.

Caespitosa, saepe gigantea; pileo undulato-lobato, primo floccis adsperso, 5 - 18 cm. lato in eodem caespite; lamellis demum pallidis; stipite curto, longitudinaliter rugoso, 2,5 cm. crasso et longo, sporis subsphaeroideo-ovatis 4 - 5 ≈ 3 - 4; basidiis clavatis, 20 ≈ 5 - 7.

Hab. in castanetis — Toscana: pr. Massa (VOGLINO), Trentino : Trento (BRES. MS.), Lazio (LANZI).

Ar. distr. Europa.

2. **Clitocybe gallinacea** (Scop.) Gill. Champ. Fr. p. 150 (1874), Sacc. Syll. V p. 158, *Agaricus gallinaceus* Scop. Carn. II p. 433 (1772).

Icon. Cooke, Ill. Br. Fungi t. 174.

Bibl. 866.

Pusilla, alba, acris; pileo carnosulo, e convexo depresso, levi, sicco opaco, haud revoluto, planiusculo, semper obtusissimo, 2,5 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, confertis, tenuibus; stipite solido,

aequali, tenui, levi, 5 cm. longo, interdum subtiliter flocculoso-pruinoso; sporis 4 - 6 ≋ 4.

Hab. in humosis, muscosis — Emilia prov. di Parma (Passerini). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

3. **Clitocybe pityophila** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 152 (1874) Sacc. Syll. V p. 155, *Agaricus pityophilus* Fr. S. M. I p. 83 (1821).

Exs. Myc. Ital. n. 1606.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 52 f. 7-10, Gillet. Champ. Fr. Hym. t. 112.

Bibl. 94, 95, 244, 866, 983, 101, 693.

Pileo carnoso, tenui, planiusculo, umbilicato, glabro, expallente, colore puro, in udis albo, sicco candicante, 6 - 8 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, confertis, planis, semper albis; stipite subcavo, e tereti compresso, glabro (basi albo-tomentoso), 6 - 8 cm. longo; sporis 6 - 7 ≋ 4. — Alba; odor gratus.

Hab. in silvaticis, praecipue in pinetis — Liguria, Emilia, Toscana, Trentino: Magras, inter folia Coniferarum (Bres. MS.), Corsica. Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bresadola (MS.), il quale con Quélet (Fl. Myc. p. 246) la considera una varietà di *Clit. phyllophila* le spore misurano 4 - 5 ≋ 3; basidii 18 - 22 ≋ 4 - 5. È somigliantissima a *Clit. tuba* colla quale si trova spesso insieme.

4. **Clitocybe phyllophila** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 86 (1872) Sacc. Syll. V p. 155, *Agaricus phyllophilus* Fr. S. M. I p. 83 (1821).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 931.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 52 f. 1-6, Gill. Champ. Fr. Hymén. t. 527.

Bibl. 94, 95, 12, 434, 725, 866, 983, 1015, 631, 1605, 1502, 1663, 693, 1583.

Pileo carnoso, convexo-plano, mox depresso umbilicatoque, levi, sicco, velo sericeo circa margines argentato, 6 - 8 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, leviter distantibus, ex albo sublutescentibus; stipite e farcto cavo, spongioso, fibrosoque, 6 - 8 cm. longo; sporis ellipsoideis 6 ≋ 3 usque 8 ≋ 5; basidiis 20 - 25 ≋ 5 - 7. — Alba; statura, ut proximae, mire variat, nunc minor solitaria, nunc magna

caespitosa, pileo undulato lobato, passim cum lamellis alutacea, non expallens, multo minus hygrophana.

Hab. inter folia, imprimis faginea et castanea — Liguria, Trentino: Terzolas, Trento (BRES. MS.), Arco (DIETTRICH), Uarna (v. HÖHN), Valle Lagarina (COBELLI), Veneto, Emilia, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

5. **Clitocybe candicans** (Pers.) Quél. Champ. Vosg., p. 87 (1872) Sacc. Syll. V p. 157, *Agaricus candicans* Pers. Syn. p. 456 (1801).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 52 f. 16-20, Lanzi F. di Roma, t. 96 f. 2.

Bibl. 90, 94, 95, 397, 398, 430. 209, 585, 653, 656, 737, 983, 1133, 1663, 1920.

Parva, tenax, uda alba, sicca candicans; pileo carnosulo, e convexo plano, depressove, levi, e rore sericeo tenui candicante, nitente, 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, tenuibus, dein decurrentibus; stipite subfistuloso, levi, ceraceo, nitido, 2 - 6 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis 4 - 6 ≈ 3 - 4.

Hab. in silvaticis, humidis muscosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino; Terzolas e Caldes (BRES. MS.), Uarna (v. HÖHN), Lombardia, Emilia, Toscana. Aest. Aut. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ceylon.

6. **Clitocybe dealbata** (Sow.) Gill. Champ. Fr. p. 152 (1874) Sacc. Syll. V p. 157, *Agaricus dealbatus* Sow. Col. fig. t. 123 (1799).

Exs. Myc. Ital. n. 802.

Icon. Sow. l. c., Barla Champ. Marit. t. 52 f. 21-28.

Bibl. 245, 12, 639, 983, 95, 993, 1236, 244, 1605.

Parva, mitis, alba; pileo carnosulo, e convexo plano revolutoque, nunc orbiculari, nunc valde repando, levi, glabro, subnitente, 2 cm. vel ultra lato; lamellis adnatis, confertis, tenuibus, albis; stipite farcto, toto fibroso, tenui, aequali, apice subpruinoso, 2,5 cm. longo, 4 mm. crasso; sporis ellipsoideis 4 ≈ 2 v. 5 - 6 ≈ 3 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Arnago, Sopramonte (BRES. MS.), Uarna (v. HÖHN), Arco (DIETTRICH), Toscana. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia.

Oss. Distintissima da *Clit. candicans* per ragione dello stipite. Presenta anche una varietà *(var. minor* Sacc. Syll. Fung. V p. 157) in Italia

boreale e Inghilterra colle spore ovate 5-7 ⨯ 2-3; basidii 16-18 ⨯ 4-5; sterigmi 2 ⨯ 1.

7. **Clitocybe tornata** (Fr.) Quél, Champ. Vosg. p. 86 (1872) Sacc. Syll. V p. 156, *Agaricus tornatus* Fr. S. M. I p. 91 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 52 f. 11-15, Fr. Icon. Hymen. t. 51 f. 1.

Bibl. 94, 95, 418, 866, 983.

Parva, eximie regularis, inodora, alba; pileo carnoso, tenui, orbiculari, plano, subdepresso, glabro, nitido, disco passim obscuriore, 2,5 cm. vel ultra lato; lamellis decurrenti-adnatis, subconfertis, planis; stipite farcto, aequali, glabro, striatulo, tenui, firmo, basi pubescente; sporis 5-6 ⨯ 3-4.

Hab. in silvis — Nizzardo, Liguria, Trentino, Emilia. Aes. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 246 non è distinta da *Cl. cerussata.*

8. **Clitocybe hirneola** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 85 (1872) Sacc. Syll. V p. 145, *Agaricus hirneolus* Fr. I p. 269 (1821).

Exs. Erb. critt. it. II n. 36.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t 48 f. 3, Quél. l. c. t. III f. 2.

Bibl. 61, 434, 866, 983.

Pileo carnosulo, convexo, plano, levi, glabro, sericello-nitente, disco demum depresso, margine involuto tenuissimo, 6-11 mm. lato, optime vigente quasi viscidulo, pellicula quasi e flocculis conglutinatis; lamellis subdecurrentibus, confertis canescentibus; stipite farcto, tenaci, gracili, subflexuoso, apice albo-pulverulento, 2-6 cm. longo, subfiliformi; sporis sordidis 5 ⨯ 3. — Tenax, arida, e griseo albescens sed non hygrophana, carne alba.

Hab. in muscosis, ad vias — Liguria, Trentino: Terzolas, bosco sopra Malè (Bres. MS.), Emilia, Napoletano. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresad. (MS.): spore 5,5-6,5 ⨯ 4,5-5,5 basidii 25-28 ⨯ 7-8.

9. **Clitocybe nebularis** (Batsch) Quél. Champ. Vosg. p. 85 (1872) Sacc. Syll. V p. 142, *Agaricus nebularis* Batsch. Elench. Cont. II p. 25 f. 193 (1789).

Icon. Batsch l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 48 f. 1-9, Bresadola F. Mang. t. 33, Viviani F. d'Italia, t. 33, Lanzi F. di Roma t. 99 f. 1.

Bibl. 39, 90, 94, 95, 101, 209, 242, 244, 430, 585, 653, 656, 983, 1015, 1232, 1244, 528, 529, 631, 693, 1663.

Pileo carnoso, compacto, convexo-explanato, obtuso, levi, primitus nebula grisea consperso, dein nudo, cinereo, pallente immo ut caro albo, 6 - 14 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, arcuatis, confertis, albo-pallescentibus; stipite farcto, firmo, spongioso-elastico, fibrilloso-striato; 8 cm. vel ultra longo, basi 1 - 2,5 cm. crasso; sporis ellipsoideis 4 - 5 ≍ 2,5 - 3. — Magna, valida, odor debilis.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Terzolas (BRES. MS), Uarna (v. HÖHN), Emilia, Toscana, Lazio, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Amer. merid.

Oss. Facile a scambiarsi con un *Trich. humile* per le lamelle spuriamente decorrenti (ma questo è più tenue e più fragile); non poi con *Clitocybe geotropa* se si tien conto delle note essenziali. Spore, secondo Bresadola MS.: 6 - 7 ≍ 3.

10. **Clitocybe clavipes** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 85 (1872) Sacc. Syll. V p. 143, *Agaricus clavipes* Pers. Syn. p. 353 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 47, f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 80, Gillet Champ. Fr. Hymén. t. 117.

Bibl. 12, 1032.

Pileo carnoso, molli, convexo-applanato, demum obconico, nudo, fusco-cinereo albicante praecipue circa marginem, 4 cm. lato; lamellis decurrentibus, descendentibus, subdistantibus, albis; stipite farcto, spongioso-molli, elastico, subfibrilloso, 4 - 6 cm. longo, basi 1 - 1,5 cm. crasso, apice 6 mm.; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 5 - 7 ≍ 3 - 4. — Caro alba; odor mitis, gratus.

Hab. in silvaticis — Trentino: Ortisè, Val di Sole (BRES. MS.), Veneto. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

11. **Clitocybe polia** (Fr.) Karst., Hattsv. I p. 58 (1879) Sacc. Syll. V p. 143, *Agaricus polius* Fr. Epicr. p. 57 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 48 f. 10-12, Fr., Icon. Hymen. t. 48 f. 1.

Bibl. 94, 95, 983.

Caespitosa, tenuior, pileo carnoso, convexo-plano, regulari, glabro, griseo, non hygrophano; lamellis aequaliter decurrentibus, confertissimis, albis; stipite solido, aequali, glabro, albo; sporis 6 - 8 ≈ 3 - 4.

Hab. in silvis frondosis — Nizzardo (Barla). Aest. Aut. *Suspecta.*

Oss. Si confonde comunemente con *Clit. fumosa* (var. di *cinerescens*) ma ne differisce specialmente per la sostanza carnosa, e non subcartilaginea, per la forma regolare, pel colore cinereo sbiadito, non igrofano.

12. **Ciitocybe inornata** (Sow.) Gill. Champ. Fr., p. 155 (1874), Sacc. Syll. V p. 144, *Agaricus inornatus* Sow. Col. fig. t. 342 (1802).

Icon. Sow. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 49 f. 1-6, Bres. Trid. t. 155.

Bibl. 94, 95, 234, 983, 754.

Pileo carnoso, plano depressove, obtuso, levi, glabro, pellicula secernibili, 8 cm. lato; lamellis adnatis, planis, demum decurrentibus, confertis, griseis; stipite solido, subaequali, glabro, firmo, griseo, 5 cm. longo, 12 mm. crasso; sporis ovoideis 8 - 10 ≈ 3 - 3,5; basidiis 25 - 30 ≈ 4 - 5 vel 30 - 40 ≈ 6 - 8. — Firma, tota sublivida, caro grisea, vel griseo-variegata, odor fere Ag. campestris.

Hab. in silvaticis muscosis — Liguria, Veneto, Trentino: Sopramonte S. Anna, Dimaro sub Abietibus (Bres. MS.) Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Britannia, Gallia, Italia.

13. **Clitocybe curtipes** (Fr.) Gill. Champ. France p. 154 (1874), Sacc. Syll. V p. 145 *Agaricus curtipes* Fr. S. M. I p. 88 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 49 f. 9-11, Fr. Icon. Hymen. t. 48 f. 5.

Bibl. 95 (et 983 ?).

Pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, obliquo, glabrato, e fusco expallente, livido, immo albicante et maculato, sed non hygrophano; lamellis adnatis, confertissimis, candidis; stipite solido, brevi, rigido, inaequali, normaliter extus intusque fusco, sed etiam ut pileo e fusco expallente, livido, immo albicante et maculato, sed non hygrophano, sursum incrassato, subpruinoso.

Hab. in graminosis — Alpi Marittime: Nizzardo (Barla). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Auastralia.

14. **Clitocybe dothiophora** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 60 (1879), Sacc. Syll. V p. 146, *Agaricus dothiophorus* Fr. Monogr. I p. 102 (1857).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 49 f. 12-15, Fr. Icon. Hymen. t. 48 f. 2.

Bibl. 95.

Pileo carnosulo, ex tuberculo mammaeformi excentrico gibboso, glabro, canescente, obliquo, 2 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertis, albidis; stipite solido, curto, excentrico, glabro, deorsum attenuato, 13 mm. vel parum ultra longo, basi 2, apice 4 mm. crasso. — Pusilla, nisi copiose lecta, pro forma monstruosa haberetur.

Hab. in graminosis silvaticis — Nizzardo (BARLA).

Ar. distr. Europa.

15. **Clitocybe gangraenosa** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 153 (1874) Sacc. Syll. V p. 143, *Agaricus gangraenosus* Fr. Epicr. p. 56 (1836).

Icon. Battarra, F. Arim. t. 20 f. M *(Monomyces pulvinatus)*, Britz. Hymenom. t. 63 f. 433-435.

Bibl. 103.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, primitus albo pulverulento, dein nudo, variegato, virgatove, albido, hinc inde virente, livescente etc.; lamellis subdecurrentibus, arcuatis, confertis, albo-sordidis; stipite solido, spongioso, subbulboso, molli, striato, curvato, interdum excentrico. — Foetens, major, carne nigrescente nigrove variegata.

Hab. in silvaticis — Emilia: pr. Rimini. Aest. Aut. (BATTARRA).

Ar. distr. Europa.

16. **Clitocybe nimbata** (Batsch) Quél. Champ. Vosg. p. 235 (1872) Sacc. Syll. V p. 144, *Agaricus nimbatus* Batsch Elench. Cont. I p. 49 t. 65 et 64 (1786) (v. alba, *Ag. nivosus*), Fries, Icon. Hymen. t. 48 f. 4.

Icon. Batsch l. c., Fr. l. c.

Bibl. 244, 434.

Pileo carnoso, campanulato-convexo, obtuso, levi, glabro, margine tenui (haud excedente), inflexo, albo-pruinoso; lamellis subdecurrentibus, confertis, arcuatis, albis; stipite solido, firmo, innato-squamuloso, squamulis demum nigrescentibus, basi subincrassato, albo; sporis 6 - 8 × 3 - 4. — Odor farinae rancidae, caro sub cuticula grisea.

Hab. in graminosis campestribus — Toscana, Napoletano, Trentino: Campo (BRES. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Spore secondo Bresadola (MS.): 4 - 5 ≈ 3 - 3 $^1/_4$, basidii 25 - 30 ≈ 6 - 7.

17. **Clitocybe virens** (Scop.) Sacc. Syll. V p. 152. *Clitocybe viridis* (Huds.) Gill. Champ. Fr. p. 158 (1874), *Agaricus virens* Scop. Carn. II p. 437 (1772), *Ag. viridis.*

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 51 f. 1-9, Bull. Champ. Fr. t. 176 (*Agar. odorus*).

Bibl. 94, 95, 983, 209.

Pileo carnoso, convexo-expanso, obtuso, glabro, viridi, 6 - 8 cm. lato; lamellis adnato - decurrentibus, confertis, tenuibus, candidis; stipite solido, aequali, glabro, candido, 6 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso.

Hab. in silvis — Nizzardo, Veneto, Belluno fra gli Alni (Spegazzini) Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. È più regolare e meno tenace di *Clit. odora*, di cui ha lo stesso odore anisato.

18. **Clitocybe odora** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 86 (1872) Sacc. Syll. V p. 153, *Agaricus odorus* Bull. Champ. Fr. t. 556 f. 3 (1791).

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 51 f. 10-15, Lanzi F. di Roma t. 98 f. 2, Rolland Atl. Champ. t. 26 f. 50 Voglino in Atti Accad. Torin. 1894 t. 1 f. 6 (*terat.*), ibid. 1895 t. 1 (*fruct.*), Gill. Champ. Fr. t. 113.

Bibl. 23, 90, 94, 95, 244, 417, 418, 430, 518, 585, 653, 656, 737, 866, 983, 1015, 1031, 1244, 1253, 1257, 1033, 1266, 631, 693, 1301.

Pileo carnoso, planiusculo, levi, subrepando, glabro, 8 cm. lato; lamellis adnatis, haud confertis, latis, pallescentibus, nunc concoloribus, nunc albidis; stipite farcto, elastico, inaequali, glabro, basi incrassato, 6 cm. longo, 8 - 9 mm. crasso, inferne usque 4 cm. metiente; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 6 - 8 raro 9 ≈ 3,5 - 5; basidiis 28 - 30 ≈ 7 - 9. — Sordide virens, vel sordide aeruginea, tenax, fragrans odore suavi aniseo.

Hab. in silvaticis, ericetis, pinetis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas, Gocciadoro (Bres. MS.), Varena (Mass.), Emilia, Toscana, Lazio, Sardegna, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Riunita dal Quélet a *Cl. virens*, forse non a torto.

Var. **subappennina** Voglino in Bull. Soc. bot. it. 1894, p. 121.

Bibl. 1257.

Pileo carnoso planiusculo, sordide viridi, 10 cm. lat.; lamellis adnatis, e luteo pallide caerulescentibus; sporis ellipsodeis 10 ≈ 6 vix aculeatis, viridulis, basidiis tereti-clavatis 4 - sterigmicis 25 - 30 ≈ 8; stipite glabro, basi incrassato, 8 - 10 cm. long., 1 cm. cr.

Hab in silvis — Liguria: pr. Ronco (VOGLINO). Pel colore e per la grandezza un po' maggiore delle spore e basidii si distingue dal tipo.

19. **Clitocybe Veneris** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 150 (1887), *Agaricus Veneris* Fr. Hymen. Eur. p. 84 (1874), *Clitocybe insignis* Gill. Champ. France p. 103 t. 114 (1874).

Icon. Gillet. l. c.

Bibl. 417.

Pileo carnoso, mox explanato, gibbo, levi, glabro, luteo, disco obscuriore, 8 cm. lato; lamellis adnatis, dein subdecurrentibus confertis, angustis, candidis; stipite solido, firmo aequali, glabro, elastico, albo, 6 cm. longo, 2 cm. crasso: sporis 7 - 8 ≈ 4 - 5. — Species pulchra, odor spermaticus, sapor fatuus.

Hab. in silvis imprimis acerosis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI). Aest. Aut.

Ar. distr. Gallia, Italia.

20. **Clitocybe Tuberaster** (Brig. jun. in Comes) Sacc. Syll. V p. 151, *Agaricus Tuberaster* Brig. jun. in Comes F. Neapol. p. 113, t 14 f. 4 (1878).

Icon. Brig. in Comes l. c.

Bibl. 434, 435, 437.

Pileo carnoso, flavescente, centro e depresso infundibuliformi 9 - 10 cm. lato; lamellis albis, inaequalibus, subdecurrentibus, basi venis connexis; stipite brevi incurvo crasso, basi rufescente. — Odor gratus, caro candida, non succulenta, sapidissima.

Hab. in matrice *Polypori Tuberastri* in agro Neapolitano, rarius. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Italia merid.

21. **Clitocybe subalutacea** (Fr.) Gillet, Champ. Fr, 157 (1874) Sacc. Syll. V p. 152, *Agaricus subalutaceus* Fr. S. M. I p. 90 (1821), non Batsch, *Agaricus Trogii* Fr. Epicr. 4 p. 50.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 50 f. 10-15, Lanzi F. di Roma, t. 98 f. 3, Sacc. Spec. Myc. Ven. t. 4 f. 7-11 (var. *lateritio-rubra*).

Bibl. 94, 95, 983, 209, 653, 656, 1723.

Pileo carnoso, molli, convexo-plano depressove obtuso, inaequali, glabro, 2,5 - 6 cm. lato, expallente; lamellis adnato-decurrentibus, latis, subdistantibus, albidioribus; stipite farcto, firmo, elastico, nudo, 2,5 cm. vel ultra longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis 6 - 8 ▾ 4. — Odor debilis, aniseus vel obsoletus; lutescenti-pallescens.

Hab. in nemoribus — Liguria, Veneto, Lazio, Sardegna. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

22. **Clitocybe cryptarum** (Letell.) Massee Br. Fungus-Flora II (1893) p. 422, Sacc. Syll. f. XXI p. 37. Niel in Bull. Soc. Amis Sc. Nat. Rouen, 1896 p. 1-4, t, 1 extr. *Agaricus cryptarum* Letell. Hist. Champ. p. 92 f. 88 (1826) et Fig. Champ. t. 611 (1829).

Icon. Let, l. c., Niel l. c.

Bibl. 639.

Dense caespitosa, 8 cm. alta; pileo conico, adpresse floccoso, fulvo, brunneo-punctato, 6 cm. lato et 2 cm. crasso; lamellis decurrentibus, angustis, arcuatis albis; stipite albo, striatulo, virgato; sursum tenuato, plus minus compresso, anguste fistuloso; carne insipida, inodora (foetens sec. Inzenga).

Hab. in cavitate interiore putrescente trunci Erythrinae viarum — in Horto bot. Palermo Siciliae. Aest. Aut.

Ar. distr. Gallia, Italia.

23. **Clitocybe tabescens** (Scop.) Bresad. F. Trid. II p. 84, t. 197 (1892) *Collybia tabescens* (Scop.) Sacc. Syll. Fung. V p. 206, *Agaricus tabescens* Scop. Fl. Carn. II p. 446 (1772), *Ag. gymnopodius* Bull. (1793), *Ag. socialis* DC. (1815).

Exs. Myc. Ven. n. 805 (sub. *Ag. aggregatus*).

Icon. Micheli N. P. G. t. 74 f. 2, Pollini F. Veron. III, t. 2 f. 6 (*A. glomeratus*), Bresadola l. c. Bull. Champ. t. 601 f. 1, Rolland Atl. t. 25.

Bibl. 785, 989, 234, 1965.

Caespitosa, tenax; pileo carnoso, conico-convexo, planiusculo, fulvo-melleo, disco saturatiore et squamuloso, 3 - 7 cm. lato, margine sape lobato; lamellis decurrentibus, carneo-rufescentibus; stipite e farcto demum cavo, aequali, pallido, basi demum nitido-fusco,

8 - 16 cm. longo, 4 - 7 mm. cr.; carne albida subinsipida; sporis obovatis, hyalinis, 8 - 10 ≈ 5 - 7; basidiis clavatis 40 - 45 ≈ 8 - 10.

Hab. ad truncos imprimis quercinos — Veneto, Lombardia, Trentino, Toscana. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, America bor.

Oss. Quanto ai numerosi sinonimi cfr. Bres. l. c. Anche l' *Agar. aggregatus* da me pubblicato l. c. appartiene a questa specie.

24. **Clitocybe rivulosa** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 160 (1874), Sacc. Syll. V p. 153, *Agaricus rivulosus* Pers. Syn. p. 369 (1801).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 51 f. 16-23, Bernard, Rochelle t. 4 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 200.

Bibl. 94, 95, 263. 983, 1663.

Pileo e convexo plano, depresso, subcompacto, obtuso, expallente, glabro, rore albido demum rivuloso, incarnato, rufescente sicco albescente, levigato; lamellis adnato-decurrentibus, latis, subconfertis, incarnato-albis; stipite farcto, tenaci, elastico, subfibrilloso, incarnato-albo; sporis 4 - 4,5 ≈ 2 - 2,5; basidiis 20 ≈ 3 - 4. — Odor gratus, sapor mitis; autumno seriore caespitosa maior.

Hab. ad vias, versuras — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Terzolas, Inzenga (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn) Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Si deve determinare a tempo piovoso; a tardo autunno il pileo è ondulato-lobato, cosicchè facilmente si prende per una *Clitocybe cerussata* difforme.

25. **Clitocybe socialis** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 159 (1874), Sacc. Syll. V p. 149, *Agaricus socialis* Fr. Icon. Hymen. p. 47 t. 49 f. 2 (1867) non DC. (= *C. tabescens*).

Icon. Fr. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 49 f. 7-8.

Bibl. 94, 95, 983.

Pileo carnoso, e convexo expanso, umbonato, levi, gilvo, 2,5 cm. lato; carne alba, inodora; lamellis plano-decurrentibus, vix confertis, lutescentibus; stipite solido, subglabro, rubello, basi radicante hirta peronato, 2,5 cm. longo, 4 mm. vel parum ultra crasso.

Hab. in silvaticis, montanis imprimis pinetis inter acus — Nizzardo (Barla). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. La base dello stipite è cinta da un indumento irto a guisa di *Marasmius peronatus.* Questa specie si avvicina a *Clit. inversa.*

26. **Clitocybe amara** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 234 (1872), Sacc. Syll. V p. 149, *Agaricus amarus* Fr. S. M, I p, 87 (1821).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 50 f. 1-9, Lanzi F. di Roma, t. 131 f. 1.

Bibl. 93, 95, 656, 983.

Pileo carnoso, e convexo plano, obtuso, sicco, flocculoso-rivuloso, rufescente, rufo-fusco vel albido-rufo, circa marginem pallidiore 6 - 8 cm. lato, saepe maequali et repando, sub lente impolito; lamellis leviter decurrentibus, confertis, angustis, albis; stipite solido, tenaci, e floccoso glabrescente, albo, circ. 6 cm. longo $1\,^1/_4$ cm. crasso; sporis 5 - 6 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8. — Caro firma sed non crassa; sapor valde amarus.

Hab. in silvaticis imprimis acerosis — Nizzardo, (Barla), Lazio: pr. Roma (Lanzi). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Africa merid.

Oss. Specie ben distinta, ma facile ad ingannare per il colore variabile del pileo.

B. Difformes.

27. **Clitocybe connata** (Schum.) Gill. Champ. Fr. p. 164 (1874), Sacc. Syll. V p. 163, *Agaricus connatus* Schum. En. Säll, p. 299 (1803).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 54 f. 5-9, Bresadola F. mang. t. 37.

Bibl. 39, 94, 95, 101, 234, 242, 983, 693.

Candida, ampla sed tenuis, non viscosa; pileo carnoso, tenui, e conico expanso, inaequali, nudo, udo, umbone obtuso evanido, 8 - 10 cm. lato; lamellis inaequaliter decurrentibus, angustis, confertis, subarcuatis; stipitibus cavis, amplis, glabris, tuberoso-connatis, 8 - 13 cm, longis, 1 - 2 mm. crassis; sporis 8 ≈ 3 - 4; basidiis 25 - 30 ≈ 4 - 5.

Hab. in humidis silvaticis — Liguria, Toscana, Trentino: Acidule di Rabbi (Bres. MS.), Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Var. **hebepodia** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 163, *Cl. connata* var. *Miche-*

liana Bres. F. Trid. p. 29 t. 33, Micheli N. pl. gen. p. 190, t. 79 f. 1 (*Fungus ramosus maximus*).

Bibl. 430, 704, 234, 785.

Connato-caespitosa; pileo carnoso demum plano depresso, 5 - 10 cm. lato, inaequali, pruinato, griseo-cinereo vel cinereo-pallente; lamellis decurrentibus, albis; stipite farcto vel subcavo, candido, 4 - 10 cm. longo, valido, lanuginoso; sporis hyalinis 6 - 7 ≈ 2 - 3; basidiis clavatis, 25 - 30 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvaticis — Trentino: bosco di Dimaro (BRES. MS.), Toscana.

28. **Clitocybe opaca** (Sow.) Gill. Champ. de France p. 164 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 164, *Agaricus opacus* Sow. Col. Fig. t. 142 (1797).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 176, Gillet Champ. t. Suppl. Sow. l. c.

Bibl. 1583.

Pileo carnoso, convexo, expanso, umbonato, repando, levi, rore floccoso obducto, 4 - 5 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, confertissimis, albis; stipite farcto, subfibrilloso, inaequali, flexuoso, 6 - 8 cm. longo, 6 mm. crasso; sporis 5 - 6 ≈ 3. — Nunc connato-caespitosa, nunc simplex; alba.

Hab. in silvis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI). Aest. Aut.

Ar distr. Europa.

Oss. Molto affine a *Clit. cerussata.*

29. **Clitocybe tumulosa** (Kalchbr.) Sacc. Syll. V p. 162, *Agaricus tumulosus* Kalchbr. Icon. Hymen. Hung. p. 13, t. 5 (1873).

Icon. Kalchbr. l. c., Barla, Champ. Alp. Marit. t. 43 f. 1-3.

Bibl. 95, 983, 693.

Caespitosa; pileo carnoso, e conico expanso, umbonato, levi, glabro, umbrino, expallente; lamellis leviter emarginatis decurrentibusque, confertis, ex albo cinerescentibus; stipite solido, floccoso-pruinoso, pallido; sporis 6 - 7 ≈ 4.

Hab. in graminosis silvaticis – Nizzardo (BARLA), Corsica a Furiani (ROMAGNOLI sec. MAIRE). Aest. Aut.

Ar. distr. Hungaria, Germania, Britannia, Gallia, Italia.

Oss. Molto affine a *Clitocybe conglobata*, di cui è probabilmente una varietà come opina il ch. Bresadola.

30. **Clitocybe ampla** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 164 (1874), Sacc. Syll. V p. 159, *Agaricus amplus* Pers. Syn. p. 359 (1801).

Icon, Fries, Icon. Hymenom. t. 58, Cooke Icon. Fung. t. 644.

Bibl. 209, 244, 1043, 1090, 1133, 1920.

Pileo carnoso, convexo-plano, subgibbo, numquam depresso, subrepando, fragili, levigato, nunc glaberrimo, 'nunc virgato subhygrophano, disco compacto, margine tenui nudo mox patente reflexoque, e fuligineo livido, sicco cano, quasi sericeo, 8 - 20 cm. vel ultra lato; lamellis decurrentibus, uno latere saepe sinuatis, subconfertis, 2,5 cm. latis, crispulis, serrulatis, e fuligineo sordide albidis; stipite solido, valido, subcartilagineo, nudo, albo, apice subincrassato et subvilloso, 15 cm. longo, 2,5 cm. crasso; sporis ellipsoideis 5 - 7 ▾ 3,5 - 4, 1 - guttulatis, hyalinis. — Gregaria, subcaespitosa, vulgo amplissima, sed etiam minor; odor nullus.

Hab. in silvaticis — Veneto: Montello a Selva (Sacc.), a Nervesa (Moretti ap. Bres. MS.), Toscana, Sicilia. Aest. Aut. *Edulis?*

Ar distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Myc. p. 275, non diversa da *Cl. molybdocephala.*

31. **Clitocybe molybdocephala** (Bull.) Sacc. *Cl. molybdina* (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 163 (1874), Sacc. Syll. V p. 159, *Agaricus molybdocephalus* Bull. Champ. Fr. t. 523 (1790).

Icon. Bull. l. c., Paulet, Traité Champ. t. 51 f. 1 (*Hypophyllum caput-bufonis).*

Bibl. 90, 585 (*Tricholoma*).

Caespitosa ampla, solida; pileo carnoso, campanulato-expanso, late et obtuse umbonato, levi, glabro, margine tenui, recto, 14 - 16 cm. lato, fuligineo, subexpallente, glabrato, disco praecipue lividorufescente; lamellis adnatis, latis, integerrimis, planis, e carneo pallescentibus, non sinuatis, passim dente decurrentibus; stipite solido, valido, fibroso-striato, sursum farinaceo-squamuloso, pallescente, sursum incrassato, 11 - 16 cm. longo, 2,5 cm. crasso.

Hab. in campestribus umbrosis — Nizzardo: presso Nizza (Barla). Aest. Aut.

Ar distr. Europa.

Oss. Il Barla non ne dá figura nei suoi *Champ. Alp. Maritimes.*

32. **Clitocybe decastes** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 162 (1874), Sacc. Syll. V p. 160, *Agaricus decastes* Fr. S. M. I p. 49 (1821).

Icon. Barla. Champ. Alp. Marit. t. 53 f. 9-12, Fr. Icon. Hymen. t. 52.

Bibl. 95, 983.

Pileo convexo-plano, undulato, subumbonato, levi, glabro, unicolori, livido vel cano expallente, sicco fere albido, disco compacto subumbonato; lamellis rotundatis adnatisve, haud arcuatis, 5 - 8 mm. latis, confertis, subundulatis, albis; stipite solido, glabro, apice pruinato, aequali vel basi incrassato, albo, 8 - 10 cm. longo, 2,5 cm. circiter crasso; sporis 6 - 7 ≈ 2 - 3; basidiis 30 - 40 ≈ 7 - 8. — Magnitudine maxime varians, larvis valde infesta unde fragilis fit.

Hab. in silvaticis — Alpi Marittime, Trentino: sopra Arnago (BRES. MS.) Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

33. **Clitocybe conglobata** (Vitt.) Bresad. F. Trid. I p. 27 t. 32 (1883) et F. mang. p. 59 t. 34. *Tricholoma conglobatum* (Vitt.) Sacc. Syll. V p. 126 (1887), *Agaricus conglobatus* Vitt. F. mang. p. 349 (1835).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 42 f. 8-15. Bresadola F. Trid. l. c. et F. mang. l. c. Lanzi F. di Roma t. 102 f. 1, Venturi Studi Micol. t. 4 f. 28-29, Viviani F. d'Ital. t. 16 (*Ag. coalescens*).

Bibl. 93, 209, 95, 340, 418, 653, 656, 866, 983, 1228, 754, 234, 242, 848.

Pileo carnoso-compacto, inaequali, levi, fusco-nigricante, margine tenui, inflexo, subpruinoso; lamellis adnatis v. rotundatis, albidis, antice evanescentibus; stipitibus solidis, brevibus, ventricosis, subtomentosis, e tubere communi crasso orientibus et stipatis; basidiis clavato-stipitatis 40 - 50 ≈ 7 - 9; sporis e globoso-angulatis 6 - 8 μ diam., hyalinis. — Valde concrescenti-caespitosa sed pumila; odor farinae recentis.

Hab. in silvaticis umbrosis — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Lazio, Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Italia, Austria, Germania, Gallia, Helvetia.

Oss. Bresadola (l. c.) considera questa specie come una *Clitocybe* e inoltre ritiene come non sufficentemente diversi da essa: *Agaricus multiformis* Schaeff., *A. Pes-caprae* Fr, *A. humosus* Fr. *A. tumulosus* Kalchbr. Spore anche di 5 - 6 μ diam. (Bresad. MS.).

34. **Clitocybe cartilaginea** (Bull.) Bres. F. Trid. II p. 7 t. 110-111 (1892) e F. mang. t. 36, *Agar. cartilagineus* Bull. Champ. t. 589 f. 2 (1792), non Fr. nec Barla. *Agaricus loricatus* Fr. Icon. Hymen. t. 35 f. 2, Sacc. Syll. V. 107. *Agaricus effocatellus* Mauri, Di due funghi mang. t. unica (1818) Viv. F. d'Ital. t. 18. *Tricholoma effocatellum* (Mauri) Lanzi F. di Roma t. 102 f. 2.

Icon. Mauri l. c., Viv. l. c., Bull. l. c. Fr. l. c. Lanzi l. c. Bres. l. c. Barla Ill. t. 54 f. 1-4.

Bibl. 234. 1232, 242, 70, 94, 95, 430, 584, 700, 1232, 653, 656, 704, 706, 983.

Pileo carnoso e convexo expanso, depresso v. gibboso-umbonato, fuligineo-nigro, v. castaneo-fuligineo expallente, cute cartilaginea praedito, 4 - 6 cm. lat.; lamellis confertis, postice adnatis v. sinuato-adnatis, tenacibus, subcartilagineis, ex albo stramineis; stipite solido, raro basi ventricoso-cavo, subradicato-connato, subfibrilloso, sursum albo et furfuraceo-villosulo, deorsum fumoso 4 - 8 cm. long., 1 - 1,5 cm. cr., cute cartilaginea; carne alba, odore submurino, sapore dulci-amaro; sporis globosis, 1-guttulatis 6 - 8 μ diam.; basidiis clavatis 30 - 35 ≈ 6 - 8.

Hab. in silvis campestribus mixtis pro more caespitosa — Liguria, Piemonte, Trentino: Gocciadoro, Toscana, Lazio. *Edulis sed satis tenax.*

Ar. distr. Italia, Gallia, Suecia.

Oss. Il ch. ab. Bresadola identifica questa specie coll'*Ag. effocatellus* Mauri, molto diffuso ed usato nel Lazio dove predilige le carbonaie. Il Lanzi l. c. sostiene che questo debba ritenersi per un *Tricholoma*. Che si tratti veramente di un'unica specie?

Var. **Friesii** Sacc. *Agaricus cartilagineus* Fr. Hym. Eur. p. 60, non Bull. Sacc. Syll. V p. 107, Barla, Champ. Alp. Marit. p. 53 t. 39 f. 6-10.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 33, Barla l. c.

Bibl. 95.

Pileo carnoso, rigido, subfragili, e convexo expanso, gibbo, undulato, glabro, e cuticula rimulosa elegantissime et densissime granulato-punctato granulis atris, 6 - 8 cm. lato et ultra; lamellis emarginatis, confertis albis; stipite subcavo, brevi, glabro, candido 2 - 6 cm. longo, sporis globosis. — Odor subfarinaceus, sapor funginus gratus.

Hab. in montanis et littoralibus sparsa v. parce caespitosa — Nizzardo (Barla). Aest. Aut. *Edulis.*

Oss. Come il Bresadola nota, questa specie o varietà si distingue dalla tipica *Cl. cartilaginea* per il pileo rimuloso-puntato.

35. **Clitocybe cinerescens** (Bull.) Bres. F. mang. p. 59 t. 35 (1899). *Tricholoma cinerescens* (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 121 (1874), Sacc. Syll. V p. 131, *Agaricus cinerescens* Bull. Champ. Fr. t. 428 f. 2 (1788).

Icon. Bull. l. c., Bres. l. c. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 45, f. 11-14, Lanzi F. di Roma t. 100 f. 1, Viviani, F. d'Italia t. 20.

Bibl. 93, 244, 23, 95, 418, 430, 525, 653, 656, 983, 1133, 1232.

Subcartilaginea, rigida, saepe caespitosa, ex albo cinerescens; pileo carnoso, convexo, vel convexo-plano, obtuso, levi, glabro, expallente, pellicula adnata, 6 - 10 cm. lato; lamellis adnatis v. sinuatis, latis, fragilibus, ex albo griseolis; stipite solido, farcto, aequali, glabro, apice subpruinoso, obeso, basi a mycelio floccoso compacto, albo peronato, 6 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis subsphaeroideis 7 μ d. vel 6 ≈ 4.

Hab. in silvis frondosis — Liguria, Piemonte, Trentino, Toscana, Lazio. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Il Bresadola, F. mang. p. 59, ritiene che la specie di Bulliard non coincida con la omonima di Fries, la quale però probabilmente ne è una forma minore. Quella del Bresadola è più decisamente una *Clitocybe* avendo le lamelle, talvolta un pò decorrenti. In questa le spore sono di 6 - 7 μ di diam. e i basidii di 30 - 35 ≈ 7 - 9. La *Clitocybe fumosa,* (Fr.) Quél. Syll. Fung. V p. 161. Fr. Icon. Hym. t. 54 f. 2, Lanzi F. Roma t. 197 f. 1. sec. Bres. MS. è la forma semplice e si trova nei boschi acerosi di Terzolas, Sopramonte e nel Lazio.

36. **Clitocybe coffeata** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 87 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 159. *Agaricus coffeatus* Fr. S. M. I p. 85 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 53 f. 1-8, Fr. Ic. Hymen. t. 54 f. 1.

Bibl. 61, 94, 95, 983.

Minor, obscurior; pileo e conico-haemisphaerico planiusculo, levi, sed virgato-subtigrino, disco compacto, nigro-punctato, margine tenui subinvoluto, 6 cm. lato, udo fusco-cervino, dein fuligineo-griseo, sicco polito, nitente, cervino glabro, sed sub lente fibroso-reticulato et disco punctato; lamellis decurrentibus, confertis, angustis, arcuatis, integerrimis, sordide albicantibus; stipite farcto, elastico, glabro, utrinque vel a basi attenuato, 8 cm. longo, 8 - 9 mm. crasso, sordide albicante; sporis 5 - 7 μ diam., basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8.

Hab. in silvaticis — Alpi Marittime, Trentino: Terzolas (BRES. MS.) Aest. Aut. *Edulis.*

Ar distr, Europa.

37. **Clitocybe castanicola** Bacc. in Scalia, F. Sicil. orient. ser. I (1900) p. 19, Sacc. Syll. XVII p. 13.

Icon. nulla.

Bibl. 1090.

Pileo carnoso, conico-depresso, umbonato, margine involuto, primum fere circinato; lamellis undulatis, crenatis, sulphureis, decurrentibus, inaequalibus, dein cum carne concoloribus; trama stipitis cum trama pilei continua; stipite farcto; sporis.... non descriptis. — Caro primum albido-straminea, dein caerulescente-testacea.

Hab. ad terram ad Castaneas — Sicilia: Pedara pr. Catania. Aest. Aut

38. **Clitocybe aggregata** (Schäff.) Gill. Champ. Fr. p. 161 (1874), Sacc. Syll. V p. 160, *Agaricus aggregatus* Schäff. Icon. fung. IV p. 72, t. 305-306. (1774).

Icon. Schäff. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 182 (fm. *brevipes*).

Bibl.. 209, 245, 426, 704, 866, 983, 1133, 1257, 1284, 529, 1920, 1965.

Caespitosa, valde irregularis, saepe excentrica, lobata, subtenax; pileo carnoso, convexo-expanso, aequali, repando, e griseo-livido rufescente, maculis obscurioribus notato, nitido, demum expallente, subsericeo-virgato; lamellis inaequaliter decurrentibus, confertis, flaventi-carneis; stipite farcto, inaequali, subfibrilloso, deorsum attenuato, nunc longiore nunc breviore, albo-rufescente; sporis obovatis, granulosis, hyalinis 8 - 9 ≈ 6,5 - 7 copiosis, lamellas denique conspergentibus.

Hab. ad radices, imprimis quercinas — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia, Toscana. Aest. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa.

Oss. Talora ha l'aspetto di *Pleurotus ostreatus*. È probabile che alcune citazioni p. e. pel Veneto si riferiscano piuttosto a *Clitocybe tabescens*.

Var. **caerulea** Voglino in Bull. Soc. bot. ital. 1894 p. 121.

Pileo convexo, carnoso, caeruleo; lamellis inaequalibus, decurrentibus, confertis, caeruleo-carneis; stipite inaequali farcto, subfibrilloso; sporis obovatis, granulosis, 8 - 9 ≈ 7; basidiis 20 ≈ 8, clavatis, 4 - sterigmicis.

Hab. ad truncos quercinos — Liguria: Busalla. — Dal tipo si distingue solo per il colore.

39. **Clitocybe hortensis** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 161 (1874), Sacc. Syll. V p. 161, *Agaricus hortensis* Pers. Syn. p. 362 (1801).

Icon. Battarra, F. Arim. t. 21 f. D (*Hydrophorus sordidus luxurians*).

Bibl. 103.

Caespitosa, elastica; pileo e subhemisphaerico planiusculo obsolete umbonato, nunc nigrescente, nunc fuligineo-livido vel subrufescente, 5 cm. lato; lamellis inaequaliter decurrentibus, subconfertis, ex albo incarnatis, 6 mm. latis, margine erosulis; stipite cavo, subundulato, deorsum incrassato, 6 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso.

Hab. in hortis et cultis — Emilia pr. Rimini (BATTARRA). Aest.

Ar. distr. Europa, Australior, Tunisia.

Oss. Sec. il Patouillard Pl. cell. Tunis. p. 21 è una specie di *Tricholoma*.

39.* **Clitocybe trigonospora** Bresad. F. Trid. p. 30 t. 34 f. 1, Sacc. Syll. V p. 204 (*Collybia*).

Icon. Bresad. loco cit.

Bibl. 234, 737, 1031.

Pileo carnoso, e convexo campanulatove expanso, depresso, umbrino-nigricante, haud expallente, aetate piceo-atro, sicco, glabro vel in junioribus griseo-pruinato, margine saepe lobato primitusque involuto, pubescente, 3,5 - 7 cm. lato; lamellis subconfertis, postice subdecurrentibus, vel inaequaliter sinuato-adnatis, cinereo-fuligineis, succosis, tactu e caeruleo nigricantibus, aetate venoso-conjunctis; stipite ex albido griseo-nigricante, fibrilloso, apice pruinato, glabrescente, tereti vel compresso e farcto subcavo, substantia spongioso-fibrosa praedito, basi generatim attenuato, albo, tomentoso et fasciculatim conjuncto 2,5 - 5 cm. longo, 5 - 15 mm. crasso; sporis hyalinis triangularibus, granulosis vel 1 - guttulatis 9 - 10 ≍ 5 - 6; basidiis clavatis 30 - 40 ≍ 7 - 10. -- Caro albido-grisea, fracta in junioribus nigrescens, sicca nigra, inodora, sapore atramentario.

Hab. in silvis coniferis in series elongatas, caespitose crescens — Trentino: Val di Sole, Terzolas, Veneto: Veronese (MASS.). Autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Italia, Helvetia.

Oss. Giustamente il Bres. l. c. II p. 51 ha riconosciuto che questa specie è una *Clitocybe*, ben diversa da *Collybia semitalis*.

C. Infundibuliformes.

40. **Clitocybe neapolitana** (Pers.) Sacc. Syll. V p. 175, (1887), *Agaricus neapolitanus* Pers. Myc. Eur, III p. 73 (1828), *Ag. Coffeae* Brig. F. Neap. p. 51 t. 23-26 (1848), non Viviani (= *Volvaria volvacea*).

Icon. Brig. l. c.

Bibl. 209, 433, 434, 638, 437, 983.

Alba caespitosa, raro gregaria; pileo carnoso e plano depresso, infundibuliformi, limbo tumidulo et incurvo; lamellis albis, inaequalibus, decurrentibus; stipite subcentrali, solido; basidiis cylindraceo-clavatis 30 ≍ 7 - 8, apice obtuso; sporis oblongis, curvulis, 9 - 10 ≍ 4 deorsum brevissime apiculatis, nubilosis, hyalinis.

Hab. in sedimento decocti coffeici: Veneto, Napoletano, Sicilia. Aest. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Italia.

41. **Clitocybe ericetorum** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 89 (1872), Sacc. Syll. V p. 175, *Agaricus ericetorum* Bull. Champ. Fr. t. 551 f. 1 D-F. (17....).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 62 f. 1-5, Bresadola F. Trid. t. 113.

Bibl. 61, 94, 95, 209, 234, 244, 704, 983, 1663.

Pileo carnoso, e globoso plano concavove, subturbinato, non hygrophano, glabro, sicco, nitido, 2,5 cm. lato; lamellis brevius decurrentibus, distantibus, latis, venoso-connexis; stipite farcto, brevi, tenaci, glabro, deorsum attenuato, 2,5 cm. longo unciali, 4 - 7 mm. crasso, interdum compresso, pallido; sporis ovoideis 4 - 5 ≍ 2 - 3; basidiis 20 - 25 ≍ 6 - 7. — Odor gratus; alba, tota tenax, elastica, arida, flaccida.

Hab. in graminosis apricis — Liguria, Veneto, Trentino: Terzolas (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn), Toscana. Aest. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Statura delle più piccole forme di *Hygrophorus pratensis* o di *Hygroph. niveus* (sec. Bresad. MS.).

42. **Clitocybe Panizzii** Barla, Champ. Alp. Marit. p. 75 t. 61 f. 1 - 2 (1892), Sacc. Syll. XXI p. 36, *Agar- polymorphus* Panizzi in litt.

Icon. Barla loc. cit.

Bibl. 95.

Pileo convexo inaequaliter rotundato, dein umbilicato, depresso et infundibuliformi, plus minus excentrico, 7 - 10 cm. lato; albido-plumbeo, centro flocculis cotoneis albis consperso, tenuiter radiato et jove udo aspectu striato, margine tenui, levi, lobato-undulato, reflexo dein fisso; lamellis inaequalibus, tenuibus, antice angustioribus, longe striato-decurrentibus, ex albido pallido-subroseis; stipite 5 - 9 cm. longo, 5 - 10 mm. crasso, farcto, subcylindrico, tenaci, flexuoso, albo, basi tenuato villosoque; carne tenui, elastica, alba, inodora, fere insipida; sporis albis. — Caespitosa basique connata, 16 - 20 cm. alta.

Hab. ad terram substantiis coriariis immixtam — Liguria: S. Remo (F. PANIZZI). *Januario.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

43. **Clitocybe tuba** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 137 (1874) Sacc. Syll. V p 175, *Agaricus tuba* Fr. Ep. p. 72 (1836).

Icon. Fries, Icon. Hymen. t. 51 f. 2.

Bibl. 94, 983.

Serotina, gregaria; uda alba, sicca candicans; pileo carnoso, tenui, convexo-plano, umbilicato, sicco micore sericello candicante; margine levi, 5 - 8 cm. lato; lamellis longe attenuato-decurrentibus, latis, confertissimis, albis, pallescentibus; stipite aequali, mox cavo, compressoque, sursum nudo, basi vulgo villoso, 6 cm. longo; sporis 8 μ longis.

Hab. inter folia, praesertim in pinetis — Nizzardo (BARLA), Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Simile a *Clit. pityophila*, tanto che ne differisce solo pel pileo più evidentemente umbilicato e le lamelle più lungamente decorrenti. Secondo Bresadola (MS.): spore 5 × 3,5 - 4; basidii 28 - 25 × 4.

44. **Clitocybe catinus** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 235 (1872) Sacc. Syll. V p. 174. *Agaricus catinus* Fr. Epicr. p. 72 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 61 f. 3-5, Lanzi F. di Roma t. 94 f. 2.

Bibl. 94, 95, 209, 417, 418, 653, 656, 866, 983.

Pileo carnoso, tenui, e plano infundibuliformi, flaccido, sicco, glabro, umbone non distincto, 6 - 8 cm. lat., lamellis decurrentibus, subconfertis, albis; stipite farcto, elastico, tereti, sursum subatte-

nuato; sporis 8 - 10 ≈ 4 - 5 (Britz.). — Alba, decoloraus; caro tenuis, flaccida, alba; odor sat gratus, color varius primo albus nec ut in similibus per aetatem pallescens, sed sub pluviis incarnatus quoque, demum alutaceus.

Hab. inter folia faginea etc. — Liguria, Veneto, Trentino. Emilia, Lazio. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Affine a *Cl. flaccida* e *Cl. infundibuliformis;* si deve cautamente distinguere da *Cl. phyllophila.*

45. **Clitocybe incilis** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 142 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 167, *Agaricus incilis* Fr. Epic. p. 69 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br F. t. 281, Quél. in Assoc. Fr. ar. Sc. 26 (1897) t. 4 f. 2.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo orbiculari carnoso, plano, umbilicato, levi, opaco, lateritio-rubro, non udo, multo minus hygrophano 5 cm. lato, margine sericello, inflexo, crenato; lamellis adnato-decurrentibus, subdistantibus, venoso-reticulatis, albo-pallescentibus; stipite cavo, curto, sericello, deorsum attenuato, demum compresso, dilute testaceo, micore sericeo detersili tecto, 13 mm. longo et ultra, 4 - 6 mm. et compresso 8 - 10 mm. lato; sporis 8 - 10 ≈ 5; basidiis 35 - 40 ≈ 8.

Hab. in herbidis — Trento, secus aquaeductum, sopra Malè (Br. MS). Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sarebbe fuor di luogo in questa serie, ma è affine alle specie *sinopica*, *parilis* ecc.

46. **Clitocybe sinopica** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 142 (1874), Sacc Syll. V p. 167, *Agaricus sinopicus* Fr. S. M. I p. 83 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 57 f. 16-19, Fr Icon. Hymenom. t. 55 f. 2.

Bibl. 94, 95, 244, 983, 1583, 1652.

Pileo carnoso, tenui, plano-depresso, umbilicato, sicco, demum flocculoso-rivuloso, 2 - 4 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertissimis, latiusculis, e candido lutescentibus; stipite farcto, aequali, subfibrilloso, 2,5 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 7. — Vernalis vel aestivalis, odore farinae recentis, leviter vel profunde umbilicata; versipellis, primo vere rubra, levis et glabra apparet, dein (eadem individua) evidenter flocculosa, expallens.

Hab. in silvis montosis — Alpi Marittime, Toscana, Trentino: Magras, Terzolas (BRES. MS.), Uarna (HEIMERL), Valle Lagarina. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa Austr.

Var. **torosa**, Bres. MS.

Robustior, major, pileo 5 - 8 cm. lat. margine involuto auroreo-rufescente centro elevato nigro-punctato; lamellis confertis luride auroreis; stipite basi tuberoso, pileo concolore sed pallidiore, 3,5 - 5 cm. longo, 1 - 2 cm. cr.; carne luride alba, odore farinaceo, leviter amara; sporis ovato-elongatis 8 - 11 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvis — Trentino: bosco di Dimaro (BRES. MS.).

47. **Clitocybe parilis** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 144 (1874). Sacc. Syll. V p. 168, *Agaricus parilis* Fr. S. M. I p. 168 (1821).

Exs. Klotz. Herb. Mycol. n. 1508 (Vercelli, CESATI) (sub. *Ag, obliquus*), Erb. critt. it. II n. 37.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 58 f. 1-6, Fr. Icon. Hymen. t. 48 f. 6.

Bibl. 61, 94, 95, 101, 397, 398, 866, 983, 754, 693.

Pileo carnosulo, convexo-plano, atomato-flocculoso, disco depresso, margine deflexo, involuto, e fusco vel griseo subexpallente, non albescente, opaco, vulgo 2 cm. lato, sed statura multo ludente; lamellis longe decurrentibus, confertis, angustis, griseo - albicantibus; stipite farcto, fibroso, tenaci, firmulo, nudo, fuligineo, 6 cm. longo, 4 mm. crasso; sporis ovoideis 7 μ longis vel elliptico-oblongis 6 ≈ 3; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 4 - 5. — Maior aestate, minor autumno seriore: forma undulata major, pileo sericeo-nitente tenuiore.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco di Terzolas (BR. MS.), Toscana, Corsica. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Gli esempl. del Trentino sec. Quél. spetterebbero piuttosto a *Cl. trulliformis.*

48. **Clitocybe trulliformis** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 72 (1879), Sacc. Syll. V p. 167, *Agaricus trulliformis* Fr. S. M. I p. 174 (1821).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 57 f. 13-15 (Kalchbr. Hymen. Hungar. t. 6 f. 1 (*Ag. modestus:* est forte varietas).

Bibl. 94, 95, 983, 1663.

Carnosa, non hygrophana; pileo carnoso, obtuso, demum infundibuliformi, floccoso-villoso, margine explanato, cinereo, 6 cm. lato; lamellis decurrentibus, subdistantibus, venoso-connexis, candidis; stipite farcto, elastico, aequali, striato; sporis 6 μ longis.

Hab. in dumetis silvaticis — Nizzardo (Barla), Trentino: Uarna (v. Höhn.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Africa austr.

Oss. Ha l'aspetto di *Clit. cyathiformis* pel cappello cinereo ma è carnosa e non igrofana.

49. **Clitocybe maxima** (Gärtn. et Meyer) Quél. Champ. Vosg., p. 88 (1874), Sacc. Syll. V p. 165. *Agaricus maximus* Gärtn. et Meyer Fl. Wett. III p. 329 (1802) *Ag. giganteus* Leys. et pl. auct.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 55, Gill. Champ. Franc. Hymen. t. 104.

Bibl. 61, 90, 94, 95, 244, 417, 418, 693, 737, 983, 1031, 1062, 585, 1456.

Pileo carnoso, tenui, subflaccido, sicco sericeo-levigato squamulosove, late infundibuliformi, disco compacto subumbonato, 10-35 cm. lato, margine levi; lamellis longe decurrentibus, subconfertis albidis (vix lutescentibus); stipite spongioso-farcto, compacto, elastico, attenuato, fibrilloso-striato, 11 cm. longo, 5 cm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 4 - 6 ≈ 3 - 4 vel 8 ≈ 4. — Elata, olida, alutaceo-pallescens, albidave.

Hab. in silvis umbrosis — Liguria, Veneto, Trentino, Toscana, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 242 è una var. di *Cl. geotropa* e può parere una fm. lussureggiante di *Cl. infundibuliformis.* Sec. Bres. (MS.) le spore sono 6-9 ≈ 4,5-6, i basidii 27-30 ≈ 7-8.

50. **Clitocybe squamulosa** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 88 (1872) Sacc. Syll. V p. 166, *Agaricus squamulosus* Pers. Syn. p. 449 (1801).

Exs. Myc. Ital. n. 1607.

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 57 f. 9-12, Bresadola, F. Trid. t. 112.

Bibl. 94, 95, 983, 234.

Pileo carnoso, tenui, obtuso, squamuloso, squamulis evidentibus, obscurioribus, passim secedentibus, primitus obtuso, profunde infun-

dibuliformi, fuscescenti-alutaceo, 2 - 4 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, albis; stipite spongioso-farcto, sursum attenuato, elastico, 4 cm. longo; sporis 6 - 8 ≈ 3,5 - 4; basidiis 25 - 32 ≈ 6 - 8. — Praecox minor, flaccida, subinodora.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Nizzardo (BARLA e BRES. MS.), Veneto: Tregnago (MASS. e BRES. MS.) Trentino: Sopramonte Val di Sole (BRES. MS.). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

51. **Clitocybe infundibuliformis** (Schäff.) Quél. Champ. Vosg. p. 88 (1872) Sacc. Syll. V p. 165, *Agaricus infundibuliformis* Schäff. Icon. fung. IV p. 49 (1774) t. 212.

Exs. Myc. Ital. n. 1604 et 1605 (fm. *obscurata*).

Icon. Schäff. l. c, Barla, Champ. Alp. Marit. t. 57 f. 1-5, Bresadola F. mang. t. 38, Lanzi F. di Roma, t. 96 f. 1, Venturi Mic. Bresc. t. 29 f. 1-2, Viviani F. d'Italia t. 5.

Bibl. 61, 90, 94, 95, 123, 209, 242, 244, 245, 12, 362, 418, 419, 585, 638, 653, 656, 693, 737, 866, 923, 263, 315, 405, 570, 1597.

Pileo carnoso, e compacto molli, primo convexo, umbonato, innato-sericello dein infundibuliformi, flaccido, expallente, disco carnosiore, margine tenui, numquam udo, (sed sub lente sericello) 6 - 8 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, vix confertis, candidis; stipite spongioso-farcto, molli, elastico, deorsum incrassato, 4 - 18 mm. crasso; sporis 5 - 6 ≈ 3 - 4. — Odor gratus, statura media, 6 - 8 cm. color varius ex rufescente in alutaceum et album transiens, sed non primitus albus.

Hab. in muscosis silvaticis et campestribus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Gocciadoro, Val di Sole, Dimaro, Rabbi (BRES. MS.) Uarna (V. HÖHN.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa. Amer. bor., Australia, Tunisia.

Oss. La *Clit. catinus* differisce pel pileo glabro — Il Bresadola (MS.) ammette una gran varietà nelle dimensioni delle spore, cioè 5 - 8 ≈ 3,5 - 4; 6 - 8 ≈ 3¼ - 4,5; 7 - 9 ≈ 4 - 5; 6 - 11 ≈ 4 - 5,5; e in generale 6 - 9 ≈ 4 - 4,5; e i basidii 28 - 35 ≈ 5 - 6, oppure 23 - 25 ≈ 6.

52. **Clitocybe membranacea** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 166 (1887) *Agaricus membranaceus* Fr. Elench. I p. 13 (1828).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 57 f. 5-8, Saunders et Sm. Myc. Ill. t. 63.

Bibl. 94, 95, 866, 983.

Pileo exumbonato, 8 cm. lato; stipite aequali tenuiore; 10 cm. longo, 12 mm. crasso; sporis subfusoideis 7 μ longis; cetera *Cl. infundibuliformis.*

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Liguria, Emilia, Trentino: Gocciadoro (Bresad. MS.) Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. È quasi media tra *Cl. infundibuliformis* e *Cl. squamulosa.*

53. **Clitocyde gilva** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 89 (1872), Sacc. Syll. V p. 170, *Agaricus gilvus* Pers. Syn. p. 448 p.p. (1801).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 58 f. 7-9, Lanzi F. di Roma t. 95 f. 4.

Bibl. 90, 94, 95, 209, 418, 430, 585, 653, 656, 866, 983, 1284, 1301, 1965.

Pileo carnoso, compacto, e convexo depresso, obtuso, glabro, udo, vix infundibuliformi, saepe guttato-marmorato, 8 - 11 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertissimis, tenuibus, ramosis, e pallido ochraceis, non rufescentibus; stipite carnoso, solido, valido, glabro, subaequali, haud elastico, demum etiam cavo, 6 - 10 cm. longo, 0,5 - 2 cm. crasso; sporis sphaeroideis vel subsphaeroideis 4 - 5 μ diam. vel 5 - 6 ≍ 4. — Forma primaria curta, robusta; caro e pallido ochracea.

Hab. silvaticis, imprimis acerosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Lazio, Toscana: M. Senario pr. Firenze (Bres. MS.) Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Secondo Bresad. MS. le spore sono 4 - 5,5 ≍ 3 - 4 e i basidii 24 - 28 ≍ 5 - 6; secondo Britz: sp. 8 - 10 ≍ 3 - 4, ma forse si tratta di altra specie.

54. **Clitocybe candida** Bresad., F. Trident. p. 16 et 98 t. 18 (1882), Sacc. Syll. V p. 171.

Icon. Bresadola l. c. et F. mang. t. 40, Barla Champ. Alp. Marit. t. 58 f. 10-14.

Bibl. 94, 95, 234, 242, 983.

Pileo carnoso, e plano-convexo infundibuliformi, margine involuto pubescente, vix in exoletis expanso, nec unquam striato vel sulcato, jam primitus lacteo, persistente, centro aetate tantum su-

balutaceo, glabro, sicco, 1 - 2 dm. lato; lamellis confertissimis, strictis, attenuato-decurrentibus, ex albo-pallescentibus, saepe furcatis, acie tantum in vetustis acuta, haud anastomosantibus; stipite solido, valido aequali vel subventricoso, lacteo, glabro, apice subpruinato 4 - 7 cm. longo, 2 - 3,5 cm. crasso; sporis hyalinis, ovato-elongatis, interdum virguliformibus, 6 - 7 ≈ 3; basidiis clavatis 30 - 35 ≈ 6, vel 28 - 30 ≈ 6. — Gigantea, caro alba, compacta, grata; odor fortis, subfarinaceus.

Hab. in graminosis silvarum acerosarum. — Liguria, Trentino: Valle di Rabbi e sopra Ortisé (BRES. MS.). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Italia, Gallia, Amer. bor.

55. **Clitocybe splendens** (Pers.) Gill. Champ. Fr., p. 139 (1874), Sacc. Syll. V p. 172, *Agaricus splendens* Pers. Syn. p. 452 (1801).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. p. 76 t. 60 f. 1-5, Fries Icon. Hymen. t. 55 f. 1.

Bibl. 94, 95, 983, 1031.

Pileo subcarnoso plano-infundibuliformi, glabro, nitido, gilvo-lutescente, non flaccido, tenui, 6 - 8 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, confertis, simplicibus, albis; stipite solido, glabro, concolore; sporis subglobosis 4 - 5 μ diam. — Solitaria, vulgo semplex, caro alba.

Hab. in silvis frondosis et acerosis — Nizzardo (BARLA e BRES. MS.) Veneto: presso Vicenza (MARANGONI). Aest. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Africa austr.

Oss. Dalla vera *Clit. gilva* è certo distinta; è piuttosto affine a *Clit. flaccida.* Il cappello più piano, non flaccido è molto più tenue che in *Clit. gilva*; spore secondo Bresad. (MS.), 7 ≈ 4, basidii 30 - 34 ≈ 6 - 8.

56. **Clitocybe subinvoluta** (Batsch) Sacc. Syll. V p. 170 (1887), *Agaricus subinvolutus* Batsch., Elench. Fung. Cont. II p. 57, t. 37 f. 204 (1789).

Icon. Batsch l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 108.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso e convexo plano depressove, gibbo, glabro; lamellis longe decurrentibus, simplicibus, confertis, ex albo lutescentibus; stipite solido, aequali, fibrilloso, submaculato, lutescente, sporis globosis 5 - 7 μ diam. vel 7 ≈ 5 - 6; basidiis 35 - 45 ≈ 5 - 6 vel 30 - 35 ≈ 6 - 7. — Pileus 5-6 - cm. latus.

Hab. in silvis acerosis — Nizzardo (BARLA in BRES. MS.), Trentino:

in graminosis apricis M.te Brione presso Riva (L. A. Baruffaldi in Bres. MS.). Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Assai affine e forse varietà di *Cl. geotropa.* Sec. Berk. la *Cl. subinvoluta* di Saund. et Sm. Mycol. Ill. t. 36 è invece la *Cl. spinulosa.*

57. **Clitocybe spinulosa** (Stev. et Sm.) Sacc. Syll. V p. 171 (1887) *Agaricus spinulosus* Stev. et. Sm. Brit. Fungi I p. 84 (1886).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 177, Saunders et Sm. Mycol. Ill. t. 36 (*Ag. subinvolutus*). — var. **Ameliae** Arcang. Sopra due funghi Pis. in N. G. bot. ital. 1889 p. 434, Sacc. Syll. IX p. 20.

Bibl. 30, 32.

Pileo carnoso, e convexo excavato v. infundibuliformi, obtuse lateque umbonato, compacto, pallide luteo-ochraceo, levi, glabro, margine sensim attenuato, plus minus curvato explanatove; stipite subcylindrico, solido, compacto, inferne pileo subconcolore; carne alba, compacta; lamellis crassiusculis, confertis, simplicibus, albidis, ab hymenophoro sat facile secedentibus, adnatis v. parce decuerentibus, demum pileo subconcoloribus; sporis subgloboso-piriformibus, asperulis, albidis, 5 × 4.

Hab. in collibus silvaticis — Toscana: pr. Asciano, Siena (Arcang.). Aest. Aut.

Ar. distr. Italia.

Oss. Il tipo non è stato ancora indicato d'Italia.

58. **Clitocybe geotropa** (Bull.) Quél Champ. Vosg. p. 89 (1872), Sacc. Syll. V p. 171, *Agaricus geotropus* Bull. Champ. Fr. t. 573 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 59, Bresadola F. mang. t. 39, Lanzi, F. di Roma t. 96 f. 3.

Bibl. 94, 95, 123, 242, 244, 417, 418, 653, 656, 693, 704, 836, 866, 983, 1133, 1253, 1258, 1920, 1965, 1514.

Pileo carnoso, e convexo plano-infundibuliformi, obtuse umbonato, compacto, levi, glabro, passim evanido-guttato, 11 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertis, simplicibus, albis, demum pileo concoloribus; stipite solido, compacto, fibrilloso, sursum attenuato, carne alba, 16 cm. longo, 2 cm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 6 - 7 × 4 - 5. — Firma, glabra, color mutabilis.

Hab. in silvis frondosis et acerosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Gocciadoro, Sopramonte (Br. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Sardegna, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Corrisponde a *Clit. maxima*, ma è più robusta, glabra e di color più mutabile. Da *Clit. giva* e *Clit. subinvoluta* si distingue bene pel pileo più tenue, le lamelle meno appressate. — Talora ha lo stipite più corto. Quanto alle spore, il Bresadola (MS.) dà: spore 5,5 - 6,5 ≈ 5 - 6; basidii 35 - 50 ≈ 6 - 7.

59. **Clitocybe cacabus** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 141 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 174, *Agaricus cacabus* Fr. Epicr. p. 72 (1836).

Icon, (nulla).

Bibl. Bresad. MS.

Pileo subcarnoso, flaccido, infundibuliformi, obtuso, glabro, margine late reflexo; lamellis longissime decurrentibus, confertissimis, angustis, obscure cinereis; stipite e farcto cavo, tereti, elastico, striato, basi incrassato villoso. — Pileus 2 - 3 cm. lat.; stip. 5 - 7 cm. long.

Hab. in silvis acerosis — Trentino: Terzolas (BRES. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Aspetto ed odore quasi di *Cl, infundibuliformis* ed, eccettuato il colore diverso, è poco distinta da questa.

60. **Clitocybe flaccida** (Sow.) Quél. Champ. Vosg. p. 341 (1873), Sacc. Syll. V p. 172. *Agaricus flaccidus* Sow. Col. fig. t. 185 (1799).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 35.

Icon. Sow. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 60 f. 9-12, Lanzi, F. di Roma t. 95, f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 84 et 123.

Bibl. 39, 61, 90, 94, 95, 209, 430, 434, 585, 653, 656, 866, 983, 1133, 1244, 1965, 1920.

Pileo subcarnoso, tenui, flaccido, ex umbilicato infundibuliformi, levi, flavo-ferrugineo, rufescente, expallente, vetusto fragili, 6 - 8 cm. lato, margine late reflexo; lamellis decurrentibus, confertis, arcuatis, lutescentibus, nunc totis nunc acie tantum flaventibus, non rufescentibus; stipite farcto, inaequali, subflexuoso, basi villoso, 2 - 6 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis subsphaeroideis 4,5 - 5 μ diam. vel 4 - 5 ≈ 3 - 4. — Saepe caespitosa, imo connato-ramosa (stipite tum, ut inter folia solet, incurvo, basi attenuata repente), sed etiam solitaria, regularis.

Hab. inter folia in silvis frondosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Sopramonte, S. Anna, S. Biagio, V. di Sole (BRES. MS.) Emilia, Toscana: Pianosa (SOMMIER), Lazio, Napoletano. Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Tunisia, Australia.

Oss. Spore secondo Bresadola (MS.): 5 - 7 ≈ 3 - 4, generalmente 5 ≈ 3, basidii 20 - 25 ≈ 5 - 6 oppure 28 - 32 ≈ 7 - 8.

61. **Clitocybe vermicularis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 235 (1872) Sacc. Syll. V p. 174. *Agaricus vermicularis* Fr. Epicr. p. 72 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 60 f. 13-18, Bresadola F. Trid. t. 49 Bernard, Rochelle t. 10 f. 5.

Bibl. 94, 95, 983, 234.

Serotina, uda, subfragilis; pileo carnosulo, ex umbilicato reflexo, infundibuliformi, repando, levi, glabro, udo, expallente e pulchre rubro carneove alutaceo (fere hygrophano) saepissime undulato-lobato; lamellis decurrentibus, confertissimis, tenuibus, albis; stipite cavo, mox compresso, glabro, nitido, albo; sporis subovatis 5 ≈ 3; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 4. — Pileus 3 - 4 cm. latus.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis montosis — Liguria, Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Suecia, Gallia, Italia, Helvetia.

Oss. Certo differisce da *Cl. diatreta.*

62. **Clitocybe inversa** (Scop.) Quél. Champ. Vosg. p. 235 (1872), Sacc. Syll. V p. 172, *Agaricus inversus* Scop. Carn. II p. 445 (1772).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 60 f. 68, Lanzi F. di Roma t. 95 f. 3, Viviani F. d'Italia, t. 5 (*A. infundibuliformis*).

Bibl. 94, 95, 244, 12, 434, 653, 656, 704, 737, 836 (*A. infundibuliformis*), 866, 983, 1031, 1232.

Pileo, carnoso, fragili, e convexo infundibuliformi, glabro, testaceo rufescente dein alutaceo, 6 cm. lato, margine involuto, tenui; lamellis decurrentibus, simplicibus, pallidis, dein rufescentibus; stipite e spongioso-farcto cavo, rigidulo, glabro, carne pallida; sporis 3 - 5 ≈ 3,5 - 4; basidiis 23 - 28 ≈ 7 - 8 vel 20 - 25 ≈ 5 - 6. — Minor, haud elastica vel flaccida; extat forma primitus gibba rarior, alia umbone destituta frequentior; forma primaria regularis, solitaria, stipite sursum attenuato, concolore, frequentior subcaespitosa, stipitibus curvatis compressis, pileo obtusissimo, inaequali, subrepando; odor acidulus.

Hab. in silvaticis, imprimis coniferis — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana: pr. Firenze (Martelli in Bres. MS.), Lazio, Napoletano. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia.

D. CYATHIFORMES.

63. **Clitocybe calathus** (Fr.) Sacc. Syll. fung. V p. 178 (1887), *Agaricus calathus* Fr. Epicr. p. 75 (1836).

Icon. Larber, Funghi t. 11 f. 3 (*Ag. nudus*), Buxb. Cent. IV t. 12 fig. 1.

Bibl. Bresad. MS.

Graveolens; pileo subcarnoso, e plano infundibuliformi, levi, glabro, hygrophano, margine mox patente levi; lamellis demum longe decurrentibus, subconfertis, flexuosis, e violaceo rubellis; stipite solido, tenaci, striato-rugoso, deorsum attenuato, e violaceo rubello; sporis 6 - 7 ⩕ 4; basidiis 20 - 30 ⩕ 6 - 7.

Hab. in nemorosis — Trentino: boschetto di Villa Salvotti (BRES. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Statura di *A. cyathiformis* (*A. tardus* Schum. dalla descrizione sembra appartenere a questa specie) ma per natura e colore sembra *Trich. sordidum.*

64. **Clitocybe suaveolens** (Schum.) Quél. Champ. Vosg. p. 90 (1872) Sacc. Syll. V p. 179, *Agaricus suaveolens* Schum. Fl. Saell. II p. 337 (1803) et in Fl. Danica t. 1912 f. A.

Icon. Schum. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 62 f. 20-24.

Bibl. 90, 94, 95, 983, 417, 418, 585, 866, 1133, 1920, 1663.

Pileo subcarnoso, e convexo-umbilicato depresso, subinfundibuliformi; glabro, discoideo, hygrophano; margine striatulo demum reflexo; lamellis decurrentibus, confertis, albis, decoloribus, demum sordidis; stipite subfarcto, elastico, subrufescente, basi incrassato, 4 cm. longo, 6 mm. vel ultra crasso; sporis 6 - 8 ⩕ 3 - 4. — Fragrans odore aniseo; albida, sicca omnino alba; pileus 3 cm. lat.

Hab. in muscosis silvaticis — Liguria, Trentino: Arnago, Inzenga (BRES. MS.) Uarna (v. HÖHN.), Emilia, Toscana, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. L'odore è di *Cl. fragrans* ed *odora* ma è più carnosa della prima, più depressa e col disco più oscuro. Spore secondo Bresadola MS. 5 - 6 ⩕ 2,5 - 3, basidii 20 ⩕ 4 - 5; secondo Cobelli spore 4 ⩕ 3.

65. **Clitocybe pruinosa** (Lasch) Quél. Champ. Vosg. p. 236 (1872), Sacc. Syll. V p. 178, *Agaricus pruinosus* Lasch in Fr. Epicr. p. 75 (1836) non Viv. (*Mycena*).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 57 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 231.

Bibl. 430 (*A. cyathiformis* Bull.?), 866, 836, 1232.

Serotina; tenuis, rigidula, inodora; pileo carnoso-membranaceo ex umbilicato infundibuliformi, leviusculo, hygrophano, pruina plumbea consperso, brunneo, cinerescente, interdum squamuloso, 2 - 6 cm. lato; lamellis ex adnato decurrentibus, subarcuatis, confertis, angustis, ex albo sordidis; stipite farcto, subadscendente, fibrilloso, pallido, basi solidiore, incrassato, flocculoso, 2 - 6 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis 6 - 8 ≈ 2 - 4 (Britz.).

Hab. in silvaticis, praecipue pinetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia. Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Simile a *Clit. cyathiformis* ma forse è più vicina alle *Hygrophanae.*

66. **Clitocybe cyathiformis** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 89 (1872) Sacc. Syll. V p. 176, *Agaricus cyathiformis* Bull. Champ. Fr. t. 575 f. M.

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Alp. Marit. t. 62 f. 6 10 Briganti F. Neap. t. 18 f. 3-4, Lanzi F. di Roma, t. 93 f. 3.

Bibl. 61, 94, 95, 209, 417, 418, 434, 585, 639, 653, 656, 662, 704, 866, 923, 983, 1236, 1245, 1250, 1253, 529, 1284, 693, 1723, 1920, 1456.

Pileo carnoso-membranaceo, e depresso infundibuliformi, levi, subglabro, udo, hygrophano (margine diu involuto levi, in exoletis expanso immo striatulo), 4 - 8 cm. lato, lamellis ex adnato decurrentibus, distantibus, postice junctis, sordidis, albidis, fuscescentibus, rufis; stipite farcto, elastico, sursum attenuato, fibrilloso-reticulato; 6 - 11 cm. longo; sporis ellipsoideis 8 - 8,5 ≈ 4 - 5; basidiis clavatis 21 - 26 ≈ 6 - 8; sterigmatibus acicularibus 4 ≈ 2. — Inodora, vulgo umbrino-nigrescens sed variat dilutior fusco cinerea; etiam ex incarnato alutacea dilute cinnamomea, e fuscescente argillacea vel alutacea.

Hab. in silvaticis et campestribus inter folia et muscos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Cant. Ticino, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia.

Oss. La sua grande variabilità ha portato alla formazione di più

pseudo-specie. Una forma *incarnato-alutacea* a pileo rugginoso, lamelle e stipite rossicci è indicata da Voglino a Tempio in Sardegna e a Massa-Carrara (n. 1253).

67. **Clitocybe concava** (Scop.) Gill. Champ. Fr. p. 150 (1874), Sacc. Syll. V p. 178, *Agaricus concavus* Scop. Carn. II p. 449 (1772).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 57 f. 2.

Bibl. 90, 123, 245, 737, 866, 1631.

Vix odora, obscure cinerea vel subfuliginea; pileo submembranaceo, late et profunde umbilicato, levi, flaccido, nudo, hygrophano, limbo convexo-plano undulato, 2 - 6 cm. longo, sicco livido, vel argillaceo-cano; lamellis decurrentibus, confertis, angustis, fuligineis; stipite farcto, aequali, glabro, griseo, 2 - 6 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, toto fibroso-molli; sporis ovoideis chlorinis 8 - 12 ≍ 6 - 8.

Hab. in silvaticis et campestribus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Trentino: Terzolas (BRES. MS.) Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bres. (MS.) le spore misurano 6 - 8 ≍ 3,5 - 4; basidii 20 - 25 ≍ 4 - 5.

68. **Clitocybe Quéletii** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 236 (1872), Sacc. Syll. V p. 179, *Agaricus Quéletii* Fr. Icon. Hymen. p. 56 t. 57 f. 4 (1867).

Icon. Fries l. c. Quélet Champ. Jura et Vosg. I, t. 23 p. 1.

Bibl. 417, 418.

Pileo subcarnoso, convexo, umbilicato, fusco, sicco albido, squamis fuscis punctato, demum inundibuliformi, 2,5 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, arcuatis, subdistantibus, albidis; stipite cavo, aequali, flocculoso, albido 2,5 cm. longo, 5 mm. crasso; sporis 5 ≍ 2. — Minor; odor farinae recentis.

Hab. in silvaticis collinis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

69. **Clitocybe brumalis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 91 (1872) Sacc. Syll. V p. 180, *Agaricus brumalis* Fr. Epicr. p. 76 (1836).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 63 f. 1-6, Gill. Champ. Fr. Hymen. t. 529.

Bibl. 94, 244, 95, 430 (*A. metachrous*), 866, 983, 693.

Inodora; pileo carnoso-membranaceo, ex umbilicato infundibuliformi, glabro, flaccido, unicolori, sicco albicante, variante lutescente, hygrophano, margine reflexo levi, 2,5 cm. lato; lamellis latiusculis, decurrentibus, distinctis, pallidis; stipite firmulo, tenui, subcavo, aequali, subincurvo, glabro, albido, 2 - 6 cm. longo, 4 mm. vel ultra crasso; sporis subsphaeroideis 3 - 3,5 μ diam. vel 4 - 5 ≋ 3 - 4 basidiis 20 - 25 ≋ 3 - 4.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Liguria, Piemonte, Trentino: Terzolas (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

70. **Clitocybe obbata** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 90 (1872), Sacc. Syll. V p. 177, *Agaricus obbatus* Fr. Epicr. p. 74 (1836).

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 62 f. 13-19, Fries. Icon. Hymen. t. 57 f. 1.

Bibl. 94, 95, 983, 1663.

Pileo submembranaceo, ex umbilicato infundibuliformi, glabro, hygrophano, fusco-nigricante, in disco tantum scissili, margine demum striato; lamelllis decurrentibus, distantibus, primitus obscure caesio-cinereis, dein albido-pruinosis; stipite cavo, aequali, tenaci, omnino glabro, sed molli, fusco cinereo, argenteo-striato, saepe flexuoso, 4 mm. crasso, dein complanato latiore: sporis 8 - 11 ≋ 6 - 7 vel 6 - 7 μ diam. intus minute granulosis; basidiis 30 - 35 ≋ 8.

Hab. in campestribus imprimis sub Pinis — Nizzardo, Trentino: presso Magras (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Japonia.

71. **Clitocybe vibecina** (Fr.) Quél. Champ. Fr. p. 317 (1872), Sacc. Syll. V p. 179, *Agaricus vibecinus* Fr. Obs. II p. 209 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 58 f. 1.

Bibl. 866.

Pileo submembranaceo, e plano infundibuliformi, glabro, hygrophano (margine mox patente striato), griseo-livido, sicco albido, saepe facie sericea, zonataque, 2 - 6 cm. lato; lamellis primo adnatis, dein longe decurrentibus, vix confertis, griseo-albidis; stipite cavo, aequali, molli, glabro, subundulato, griseo-albido, basi albo-villoso, non cartilagineo neque pruinato, 6 - 8 longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis 6 - 7 ≋ 3 - 4.

Hab. in muscosis, imprimis in pinetis — Emilia prov. di Parma (PASSERINI), Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.) *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Simile a *Clit. metachroa* vecchia; e sec. Quél. Fl. Mycol. p. 239, non è distinta sufficientemente da *Cl. expallens*; spore secondo Bresadola (MS.) 7 - 8 ⩕ 4; basidii 30 - 35 ⩕ 6.

72. **Clitocybe expallens** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 90 (1872) Sacc. Syll. V p. 177, *Agaricus expallens* Pers. Syn. p. 461 (1801).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 62 f. 11-12, Bernard Champ. Rochelle t. 10 f. 4.

Bibl. 94, 95, 983.

Pileo carnoso-membranaceo, plano infundibuliformi, levi, glabro, fuscescente, sicco argillaceo-albicante, margine mox expanso striatulo, 5 cm. lat.; lamellis decurrentibus, leviter distantibus, albo-cinereis; stipite e farcto cavo, aequali, apice albo-sericeo; sporis 10 ⩕ 6 - 7.

Hab. in silvaticis et campestribus — Nizzardo (BARLA). *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia..

Oss. È minore e più pallida di *Clit. cyathiformis.*

Var. **trivialis** (Fr.) Sacc. Syll. fung. V p. 177 (1887), *Agaricus expallens* var. *trivialis* Fr. Hymen. Eur. p. 100 (1874).

Icon. Bull. Champ. t. 575 f. I, G, Fr. Icon. Hymen. t. 56 f. 3.

Bibl. Bresad. (MS.)

Fuscescens; stipite longiore; sporis (teste Bres. MS.) 4,5 - 5 ⩕ 3,5 - 4, basidiis 25 ⩕ 6 - 7.

Hab. ad folia in hortis et silvis — Trentino: Trento, nell'Orto dei Cappuccini, Terzolas (BRES. MS.).

E. — ORBIFORMES.

73. **Clitocybe ditopoda** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 166 (1874) Sacc. Syll. V p. 186, *Agaricus ditopus* Fr. S. M. I p. 171 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 116.

Bibl. 209, 1015, 1133, 631, 1652, 1920, 693.

Pileo subcarnoso, e convexo plano, depresso, minorum convexo, majorum inverso et undulato, levi, glabro, hygrophano, 2 - 3 cm. lato, fusco-cinereo; lamellis adnatis, confertis, tenuibus, obscure cinereis; stipite cavo, aequali, subnudo, 3 - 5 cm. longo; sporis sphae-

roideis 3 - 4 μ diam. — Praecocior; graveolens, odor fortis farinae recentis.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Veneto, Trentino: Uarna (HEIMERL), Toscana, Corsica. Vere Aest.

Ar. distr. Europa.

Oss. Spore secondo Britz. 5 - 6 ≍ 3 - 4. Questa specie ha la statura di *Cl. metachroa*, ma ne differisce per l'odore.

74. **Clitocybe metachroa** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 236 (1872), Sacc. Syll. V p. 185, *Agaricus metachrous* Fr. S. M. p. 172 (1821).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 63 f. 7-13, Voglino in N. G. b. it. 1887 p. t. 8 f. 17 (fr.).

Bibl. 94, 95, 585 (*Omphalia*), 866, 923, 983, 1237.

Minor, inodora; pileo subcarnoso, e convexo plano, depresso, glabrato, hygrophano, in prima infantia fusco, adulto livido, sicco albescente, 2,5 - 4 cm. lato; margine demum striatulo; lamellis adnatis, confertis, pallide cinerescentibus; stipite e farcto cavo, aequali, tenaci, sursum pulveraceo-pruinato, demum, ut in plerisque cavis, compresso, 4 cm. vel ultra longo, 4 - 9 mm. crasso; sporis 6 - 8 ≍ 3 - 4; basidiis 25 - 30 ≍ 6 - 8.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Liguria, Piemonte, Trentino: boschi di Terzolas e Magras (BRES. MS); Emilia, Toscana. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bres. MS. questa specie sarebbe da riferirsi piuttosto al gen. *Collybia*. Ha molte varietà, quale col disco più scuro, fosco, quale di color incarnato e quale d'un rufescente sordido.

75. **Clitocybe obolus** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 166 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 187, *Agaricus obolus* Fr. S. M. I p. 89 (1821).

Icon. Britzelm. Hymen. t. 60 p. 360.

Bibl. 1663.

Inodora; pileo subcarnoso, orbiculari, convexo-plano, obtuso, glabro, hygrophano, e livido cano-albicante, variante repando et depresso, 4 cm. lato; lamellis adnatis, etiam subdecurrentibus, confertis, lividis; stipite fistuloso, aequali, tenui, striato, nudo, polito, subflexuoso, elastico nec cartilagineo, livido, 6 - 7 cm. longo, 4 mm. crasso; sporis 7 μ diam. aculeolatis.

Hab. in silvis acerosis — Tirolo cisalp. Uarna (v. HÖHN.). Aest Aut.

Ar. distr. Europa.

76. **Clitocybe fragrans** (Sow.) Quél. Champ. Vosg. p. 91 (1872), Sacc. Syll. V p. 188, *Agaricus fragrans* Sow. Col. figur. t. 10 (1796).

Exs. Erb. critt. II n. 537.

Icon. Sow. l. c. Barla, Champ. Alp. Marit. t. 63 f. 14-20, Briganti F. Neap. t. 19 f. 1-4, Lanzi F. di Roma t. 92 f. 2, Gillet Champ. Fr. t. 96.

Bibl. 94, 95, 209, 417, 418, 434, 639, 653, 656, 1040, 725, 923, 983, 1015, 1090, 631.

Pileo subcarnoso, e convexo-plano depressove, levi, glabro, unicolore, hygrophano, 2 - 6 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, confertiusculis, distinctis, albidis; stipite e farcto cavo, elastico, glabro, subflexuoso, 6 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis ellipsoideis 6 - 7 ⁄ 3 - 4. — Odor fragrans, aniseus; unicolor nec disco obscurior, ex aquose albido albicans.

Hab. in muscosis et inter folia dejecta — Liguria, Trentino: Inzenga (BRES. MS.), Veneto, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Africa merid., Tunisia.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 240 da unirsi a *Cl. suaveolens.*

77. **Clitocybe obsoleta** (Batsch.) Quél. Champ. Vosg. p. 237 (1872) Sacc. Syll. V p. 189, *Agaricus obsoletus* Batsch. Elench. Cont. I p. 129, f. 103 (1786).

Icon. Batsch. l. c., Barla, Champ. Alp. Marit. t. 63 f. 21-28, Bernard. Champ. Rochelle t. 11 f. 1.

Bibl. 94, 95, 983.

Pileo subcarnoso, e convexo plano depressove, levi, glabro, hygrophano, juniore subumbonato, sicco lutescenti-albo, udo pallide livido vel argillaceo-incarnato; lamellis (obtuse fere rotundato) adnatis, latis, confertis, albidis; stipite e farcto cavo, elastico, albido, recto, ipso apice tantum pruinato, basi saepe villoso; sporis 7 ⁄ 3. — Obsolete fragrans: odor gratus sed non fortis, aniseus; pil. 3 cm. l.

Hab. in silvaticis imprimis acerosis — Nizzardo (BARLA), Trentino: bosco sotto al Mezzol (BRES. MS.), Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Esattamente intermedia tra *Cl. fragrans* e *Cl. metachroa.*

78. **Clitocybe angustissima** (Lasch) Gillet, Champ. Fr. p. 168 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 188, *Agaricus angustissimus* Lasch, Linnaea IV (1829) p. 528 n. 523.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 59 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 125, Gillet Champ. Fr. t. 97.

Bibl. 418 (Bresad. MS.)

Pileo subcarnoso, plano depresso, levi, glabro, hygrophano, margine patente demum striatulo, 4 - 8 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, angustis, confertissimis, albis; stipite farcto, tenui, nudo, flexuoso, 2 - 7 cm. longo, 3 - 5 mm. crasso; sporis 4 ≈ 2 - 3; basidiis 20 - 25 ≈ 5. — Inodora; ex aquoso-albido alba.

Hab. ad margines silvarum inter muscos — Trentino: Terzolas, raro (Bres. MS.), Valle Lagarina (Cobelli). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Molto simile a *Cl. fragrans,* ma lo stipite è più tenue, e l'odore nullo. Spore 4 - 5 ≈ 4 sec. Bresad. (MS.), il quale dice che la determinazione non è del tutto sicura.

79. **Clitocybe mortuosa** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 168 (1874) Sacc. Syll. V p. 189, *Agaricus mortuosus* Fr. Obs. II p. 210 (1818).

Icon. Fries, Icon. Hymen. t. 59 f. 3.

Bibl. 866.

Pumila, irregularis, saepe excentrica, inodora; pileo subcarnoso molli, plano depresso, levissimo, glabro, hygrophano, 2 - 4 cm. lato, primo umbrino, dein spadiceo, sicco in alutaceum transeunte; lamellis adnatis, confertissimis, angustis, albidis; stipite farcto, aequali, curto, glabro, albido, vix 2 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso, saepe curvato, adscendente, demum compresso; sporis 4 - 5 ≈ 2 - 3.

Hab. in graminosis inter abietes — Emilia: boschi di Ferlaro (Passerini). Aest Aut.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

80. **Clitocybe diatreta** (Fr.) Quél Champ. Vosg. p. 236 (1872) Sacc. Syll. V p. 187, *Agaricus diatretus* Fr. S. M. I p. 83 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 232, Gillet et Lucand, Champ. Sup. t. 1 f. 2.

Bibl. 866.

Inodora; pileo subcarnoso, e convexo plano depresso, levi, glabro, hygrophano, juniore rigidulo, ex incarnato alutaceo, sicco albido, 2,5 cm. lato; lamellis postice acuminatis, dente acuto decurrentibus, confertis, angustis, albis, interdum incarnatis, pallescentibus; stipite e farcto cavo, elastico, levi, stricto, tereti, glabro apiceque nudo, non cartilagineo, 2 - 6 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis 6 ≈ 3 - 4.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Emilia: prov. di Parma (PASSERINI). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Il pileo é più carnoso che nelle altre specie. Il Passerini trovò in Aprile una forma con copioso micelio esteso fra le foglie morte di pino.

F. — VRSIFORMES.

81. **Clitocybe apula** (Comes) Sacc. Syll. V p. 194 (1887) [ex err. *apala*] *Agaricus apulus* Comes F. Napol. II p. 89 t. 14 f. 1-3.

Icon. Comes l. c.

Bibl. 434.

Pallide alutacea; pileo carnosulo, convexo, obtuso, sericello, hygrophano, 2 - 6 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, distantibus, inaequalibus, ex albido cinnamomeis; stipite farcto, tenaci, aequali, apice albo-farinaceo, squamulisque fulvis asperulato, 4 - 6 cm. longo; sporis ellipsoideis, albis, 7 - 8 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvis collinis — Napoletano a Monopoli (BARNABA). Aest. Aut.

Ar. distr. Italia merid.

82. **Clitocybe grumata** (Scop.) Sacc. Syll. V p. 194 (1887). *Agaricus grumatus* Scop. Carn. II p. 443 (1772).

Icon. Barla, Champ. Alp. Marit. p. 80 t. 64 f. 21-23.

Bibl. 94, 95, 983.

Pileo submembranaceo, ex obtuse campanulato convexo, glabro, rimuloso-squamoso, disco depresso, flavo, 2,5 - 4 cm. lato; lamellis late adnatis, distantibus, tenuibus, planis, albis; stipite subtiliter fistuloso, aequali, tenaci, glabriusculo, pallescente, 2,5 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis sphaericis, asperulis, 8 - 9 μ diam. — Solitaria, valde tenax, inodora.

Hab. in subulosis — Nizzardo (BARLA). Aest. Aut.

Ar. distr. Carniolia, Italia, Gallia, Suecia.

Oss. Affine a *Clit. pachyphylla* quindi una *Laccaria*.

83. **Clitocybe ectypa** (Fr.) Gill. Champ. Fr., p. 172 (1874) Sacc. Syll. V p. 193. *Agaricus ectypus* Fr. S. M. I p. 108 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 59 f. 1, Gill. Champ. Fr. Hymén. t. supplem.

Bibl. 234.

Pileo subcarnoso, explanato, demum depresso, revolutoque, hygrophano, fibrillis fuligineis adpressis subtiliter virgato, margine striatulo, melleo, 5 - 8 cm. lato; lamellis adnatis, subdistantibus, pallescentibus demum rufo-maculatis, albo-farinosis; stipite subcavo, elastico, fibrilloso, 5 - 10 cm. longo, 6 - 10 mm. crasso; sporis ovoideis 9 μ longis. — Caespitosa vel solitaria; odor primo gratus aniseus, demum foetens; albo-conissans.

Hab. in pratis paludosis — Trentino: Sopramonte (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Spore secondo Bresadola (MS.) 9 - 10 ≍ 6 - 7 o 10 - 12 ≍ 6 - 7; basidii 25 - 35 ≍ 9.

Var. **infumata** Bresad. F. Trid. II p. 49 t. 154 (1898), Sacc. Syll. XVI pag. 23.

Hab. in silvaticis frondosis et acerosis — Trentino: Sopramonte, Malè, Terzolas, Arnago (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn n. 1663). Aest. Aut.

84. **Clitocybe amethystea** (Bull.) Sacc. *Collybia amethystina* (Bol.) Quél. Fl. Mycol. p. 237, *Agaricus amethysteus* Bull. Champ. t. 198 (1784) et 570 f. 1, *Ag. amethystinus* Bolt. Fungi t. 63 (1788).

Icon. Bull. l. c., Bolt. l. c., Krombh. Abb. t. 72 f. 19-20, Sow. Fig. t. 187 (1799).

Bibl. 209, 95, 244, 123, 1301 ecc. (promiscuamente in molti dei n^t. citati per. *Cl. laccata*).

Pileo stipiteque primitus saturate violaceis, demum lilacinis v. cinerescentibus; cetera *Cl. laccatae.*

Hab. in umbrosis, udis, hortis in tota fere Italia, ubi. *Cl. laccata.* Vere Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

85. **Clitocybe laccata** (Scop.) Quél. Champ. Vosg. 91 (1872), Sacc. Syll. V p. 197, *Agaricus laccatus* Scop. Carn. II p. 144 (1772).

Exs. M. V. n. 806 M. I. n. 402, Rab. F. Eur. n. 395 (Voltri, Baglietto), Erb. critt. n. 1346.

Icon. Barla Champ. Alp. Marit. t. 64 f. 1-6, Lanzi F. di Roma, t. 91 f. 3. Sacc. Myc. Ven. Spec. t. 4 f. 20 (spora), Battarra F. Arim. t. 18 f. G-I (*Omphalomyces utrinque sulcatus*).

Bibl. 103, 90, 61, 94, 95, 123, 209, 244, 245, 246, 316, 417, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 656, 661, 704, 803, 866, 923, 927, 983, 1015, 1062, 1133, 1236, 1253, 1258, 1265, 858, 1284, 631, 564, 1049, 1514.

Statura infinite ludens; pileo submembranaceo, e convexo versiformi, subumbilicato, adulto farinoso, subsquamuloso, hygrophano, primo et udo sublevi, tenuiter striato, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis adnatis, crassis distantibus, laete coloratis, demum albo-pruinosis; stipite farcto, aequali, tenaci, fibroso, laete colorato, demum albo-pruinuso 2,5 - 15 cm. longo; sporis sphaeroideis, 9 - 10 μ diam. verruculosis; basidiis clavato-oblongis 27 - 30 ≈ 7 - 8; sterigmatibus quaternis 3 - 4 ≈ 2 - 3.

Hab. in nemorosis, umbrosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, C. Ticino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica. Vere Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Asia, Africa, Australia, Tunisia.

Oss. Forse non a torto sia per l'indole del tessuto che per le spore, questa specie è stata ascritta ad un genere proprio (*Laccaria* Berk). Varia assai nella grandezza, nel colore del pileo e delle lamelle varianti dal roseo, al rufo al violaceo, nell'indumento forforaceo, flocculoso o subnullo dello stipite e del pileo, nella decorrenza delle lamelle nelle spore tubercolose o subaculeate ecc.

Le varietà più costanti dovute al colore sono: a) *rufo-carnea* col cappello secco subocraceo; b) *lutea* colle lamelle carnee; c) col *pileo luteo-violaceo*, secco ocraceo e lamelle violacee; d) oscuramente *violacea* col pileo secco canescente; e) *tota alba* Lanzi Fungi Prov. Rom. p. 23 t. XIV e F. Rom. p. 285 t. 91, la quale per l'aspetto e specialmente per le spore ellissoidee sembra piuttosto una specie distinta.

86. **Clitocybe proxima** Boud. Bull. Soc. bot. Fr. 1881 p. 91, t. 2 f. 2. Sacc. Syll. IX p. 26.

Icon. Boudier l. c. Barla Champ. Alp. Marit. t. 64 f. 17-20 Patouill. Tab. an. fig. 616 (*Laccaria*).

Bibl. 94, 95, 983, 1301.

Pileo convexo, centro applanato vel depresso, hygrophano, fulvo-aurantiaco, demum appresse fibrilloso et squamuloso, margine tempore udo striato; carne concolori; lamellis latis, distantibus, crassiusculis, roseo-carneis, margine pallidiore, demum pileo concoloribus, albo-pruinosis; stipite elongato, extus fibrilloso, aequali vel basi vix incrassato, intus pileo concolori; sporis ovatis, minute echinulatis. — Pileus 2.5 - 3 cm. latus.

Hab. in silvis sabulosis, denudatis — Nizzardo (BARLA), Piemonte: S. Lorenzo nelle Valli Valdesi (FAYOD). Vere Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Italia, Gallia, Tunisia.

87. **Clitocybe pachyphylla** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 169 (1874), Sacc. Syll. V p. 192, *Agaricus pachyphyllus* Fr. Obs. I p. 78 (1815).

Icon Fr. Icon. Hymen. t. 60 f. 2, Patouill. Tab. anal. fig. 1.

Bibl. 209.

Pileo subcarnoso, convexo-planiusculo, flocculoso-squamuloso, demum rimoso, disco depresso, sordide lutescente vel rufescente, 2 - 3 cm. lato; lamellis crassis, distantibus varie adnexis, subdecurrentibus et interdum secedentibus, luteis; stipite subfarcto, tenaci, luteo, 2,5 - 3,5 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 7 - 8 ▾ 3 - 4, levibus. — Solitaria vel caespitosa, minor, odor amarus.

Hab. in silvaticis sub arboribus coniferis — Veneto: Padova, Orto botanico. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Le lamelle ricordano quelle di *Clit. laccata.*

88. **Clitocybe pumila** (Fayod) Sacc. Syll. Fung. XVII p. 13 (1905) *Laccaria pumila* Fayod Cens. Funghi delle Valli. Valdesi. 1893, p. 91.

Icon. Fayod, Prodr. Agar. 1889, t. 6 f. 8 c.

Bibl. 1301.

Pileo pelliculoso, primo campanulato, 5 mm. lato, dein applanato, centro depresso, undulato, radiatim striato, 1 - 1,5 cm. lato, udo lateritio-carneo (mahagonicolore) centro saturatiore, subsicco ochraceo; lamellis adnexis, subemarginatis, carneis; stipite 1,5 mm. crasso, sursum incrassato, in pileum expanso, 2 cm. longo, flexuoso, fistuloso, concolore, basi gossypino, albo; basidiis 2 - sterigmaticis haud emergentibus, cystidiis curtis, clavato-globosis; sporis sphaericis, echinulatis, 13 - 18 μ diam.

Hab. catervatim ad terram arenosam, locis humidis, ad margines viarum — Piemonte: pr. Torre Pellice, Valli Valdesi (Fayod). Aest. Aut. Elegantissima specie del tipo di *Cl. laccata.*

Ar. distr. Italia bor.

89. **Clitocybe tortilis** (Bolt.) Gill. Champ. Fr. p. 174 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 198, *Agaricus tortilis* Bolt. Hist. Fung. I p. et t. 41 f. A (1788).

Icon. Bolt. l. c., Patouill. Tab. anal. f. 105.

Bibl. 983 Bresad. MS., 1301.

Caespitosa, admodum pusilla, irregularis; pileo membranaceo, e convexo-plano depresso, striis obscurioribus distantibus radiato, subferrugineo; lamellis adnatis, crassis, subdistantibus, carneo-roseis;

stipite fistuloso, torto, fragili, subferrugineo; sporis globosis, verruculosis, hyalinis 10 μ diam.; sterigmatibus binis.

Hab. in nemoribus subhumidis — Liguria, Trentino: Inzenga (BRES. MS), Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. È forse una progenie mostruosa di *Clit. laccata?* Spore secondo Bresadola MS. 12-14, aculeolate; basidii 40-50 × 11-13.

90. **Clitocybe sandicina** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 194 (1887), *Agaricus sandicinus* Fr. S. M. I p. 157 (1821).

Icon. Guillaud, Forquig. et Merl. Champ. Sud-Ouest t. 1 f. 4.

Bibl. 417, 418, 1031.

Pileo submembranaceo, colore obscuriore; e convexo plano, umbilicato, difformi, levi, hygrophano, demum griseo-farinaceo, margine fasciato; lamellis adnatis, confertis, ventricosis, purpurascentibus, subnudis, tenuibus, saepe ramosis; stipite cavo, inaequali, glabro, purpurascenti, subnudo; sporis globosis, asperulis, 10-11 μ diam., hyalinis.

Hab. in silvaticis, acerosis et frondosis — Trentino: Valle Lagarina (COB.), Veneto: Bellunese (D. SACC.). Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Più di raro occorrono esemplari di statura molto diversa, che sembrano presentare un aspetto peculiare prossimo a quello di *Clit. laccata*, variante allo stesso modo.

COLLYBIA Fr. Syst. Mycol. I p. 129 ut subgen. (1821) (Etym. *collybos* moneta). Schema t. I f. 7

Pileus leviter carnosus, nec sulcato-plicatus nec corrugis, margine primo involuto. Stipes cartilagineus, fistulosus v. medullatus, cute cartilaginea, radicans. Lamellae molles, membranaceae, liberae v. tantum adnexae. — Fungi ad truncos, ramenta, folia crescentes, rarius radicati terrestres, non arescentes.

Fra le molte specie di questo genere non ve ne hanno di velenose, pochissime sono le sospette e assai poche le comestibili, sopratutto per il fatto che sono minute e scarne e munite di gambo cartilagineo. In generale si sviluppano in estate ed autunno; se in altra stagione, verrà indicato.

Oss. Parecchie specie per la loro tenacità e rigidezza si avvicinano molto al gen. *Marasmius*, al quale il Quélet ne riferì infatti non poche.

Conspectus synopticus specierum.

I. Lamellae cinerescentes vel griseae; fungi hygrophani; color fuscus cinerescens [TEPHROPHANAE].
  1. Lamellae perlatae, plus minus distantes.
    A. Stipes radice longa fibrilloso-strigosa praeditus . 1. *Coll. protracta*
    B. Stipes non radicatus.
      a. Pileus striatulus, stipes glaber, politus et cartilagineus, livido-pallens . . . . . 2. *Coll. clusilis*
      b. Pileus non striatus, stipes apice pulverulentus vel pruinosus, vel floccosus.
        α. Pileus usque ultra 4 cm. latus, stipes 8-11 cm. longus, tortus . . . . . 3. *Coll. lacerata*
        β. Pileus vix 2 cm. latus, stipes nunquam ultra 4 cm. longus.
          A_1 Fungus totus cinereus . . . . 4. *Coll. tylicolor*
          B_1 Pileus e fusco nigro-expallens, stipes fuscus. . . . . 5. *Coll. tesquorum*
  2. Lamellae confertae, subangustae.
    A. Odor farinae recentis.
      a. Stipes eximie radicatus; pileus plumbeo-niger, sericellus lamellae liberae . . . . . 6. *Coll. rancida*
      b. Stipes arrhizus, pileus fuscus dein griseus, non sericellus, lamellae adnexae . . . . . 7. *Coll. coracina*
    B. Fungus inodorus vel fere inodorus.
      a. Pileus levissimus.
        . Stipes extus intusque fuscus; pileus piceo-ater . . . . . 8. *Coll. atrata*
        β. Stipes extus intusque luteus; pileus fuligineus . . . . . 9. *Coll. subatrata*
      b. Pileus sericeo squamulosus, vel margine striato.
        α. Pileus reticulatus venis turgidis anastomosantibus . . . . . 10. *Coll. retigera*
        β. Pileus non reticulatus.
          A_1 Stipes brevis.
            a_1 Pileus fuligine flocculosa nigra, ater, qua detersa fuscus; stipes concolor . . . . . 11. *Coll. fuliginaria*
            b_1 Pileus papillatus, fuscus demum lividus, stipes lividus . . . . 12. *Coll. ambusta*
          B_1 Stipes 6 cm. et ultra longus.
            a_1 Pileus lividus, siccus sericellus, alutaceo-pallens; stipes apice albo-squamulosus . . . 13. *Coll. inolens*
            b_1 Pileus udus cinereus, siccus canus; stipes apice farinosus . 14. *Coll. misera*

II. Lamellae albae aut laete coloratae nec cinereae. Caro alba.
1. Stipes levis, glaber, nudus (basi neglecta) vel sub lente tantum striatulus [LEVIPEDES].
A. Lamellae latae, laxae, vulgo plus minus distantes.
a. Lamellae badiae, vel rufescentes, vel coccineae.
α_1 Stipes ochraceus, zona coccinea insiguis . . . . . 15. *Coll. Gussonei*
β_1 Stipes (basi ventricosus) lamellaeque rufescentes . . . . . 16. *Coll. ventricosa*
b. Lamellae albae vel albidae.
α. Stipes albus vel pallescens.
A_1 Pileus subtiliter innato-fibrillosus; stipes basi fibrilloso-strigosus. . . 17. *Coll. plumipes*
B_1 Pileus levis.
a_1 Stipes aequalis, praemorsus, 8-11 cm. longus . . . . . 18. *Coll. collina*
b_1 Stipes apice incrassatus, 4 cm. longus . . . . . 19. *Coll. nummularia*
β. Stipes coloratus.
A_1 Stipes fuscescens, vel argillaceus, vel spadiceus.
a_1 Lamellae non ventricosae, adnatae 20. *Coll. esculenta*
b_1 Lamellae ventricosae.
α_1 Lamellae liberae, color fungi spadiceus, stipes compressus . 21. *Coll. planipes*
β_1 Lamellae rotundato-adnexae, color fungi fusco-expallens; radix repens substolonifera . . . 22. *Coll. stolonifera*
B_1 Stipes fulvus vel luteus.
a_1 Lamellae truncato-liberae, laxae, tenues; stipes luteus. . . . 23. *Coll. xanthopoda*
b_1 Lamellae adnatae, stipes fulvens.
α_1 Stipes radice strigosa praeditus . . . . . 24. *Coll. tenacella*
β_1 Stipes non radicatus . . 25. *Coll. nitellina*
B. Lamellae angustae, confertae.
a. Totus fungus candidus.
α. Lamellae late sejunctae a stipite . . . 26. *Coll. niveo-lutescens*
β. Lamellae adnexae.
A_1 Stipes aequalis, pileus 2-4 mm. latus. 27. *Coll. muscigena*
B_1 Stipes basi subincrassatus, pileus 1 $^1/_4$ cm. latus . . . . . 28. *Coll. Micheliana*
b. Fungus saltem in stipite coloratus.
α. Pileo margine striato.
A_1 Lamellae albido-incarnatae; pileus udus incarnatus siccus albicans . . 29. *Coll. acervata*
B_1 Lamellae albae; pileus ex ochraceo, testaceove albicans, aquosus . . . 30. *Coll. aquosa*
β. Pileus levis, non striatus.

A_1 Lamellae denticulo decurrentes.
a_1 Totus fungus colore sulphureus . 31. *Coll. exculpta*
b_1 Color fungi numquam sulphureus. 32. *Coll. dryophila*
B_1 Lamellae non decurrentes.
a_1 Lamellae luteae . . . . 33. *Coll. macilenta*
b_1 Lamellae albae
α_1 Stipes farctus; pileus aurantio-rubens . . . . . 34. *Coll. clarus*
β_1 Stipes fistulosus.
† Pileus fuscus, flavidus etc. margine passim crenulato. 35. *Coll. ocellata*
†† Pileus rufo-fuscus, badio-purpureus, margine subinflexo. . . . . 36. *Coll. extuberans*

2. Stipes non levis.
A. Stipes sulcatus, vel fibrilloso-striatus, cavus vel medulla spongiosa, subdiscreta farctus [STRIIPEDES].
a. Lamellae latae, subdistantes.
α. Stipes aequalis, farctus.
A_1 Lamellae denticulo decurrentes, pileus udus glaber.
* Lamellae albae, tactu lutescentes; sporae ovato-oblongae . . . 37. *Coll. semitalis*
** Lamellae albae, tactu nigro-maculatae; sporae globosae . . . . 38. *Coll. fumosa*
B_1 Lamellae truncato-adnexae pileus fibrilloso-virgatus aquosus . . . 39. *Coll. grammocephala*
β. Stipes inaequalis.
A_1 Pileus glutinosus, stipes procerus . 40. *Coll. macroura*
B_1 Pileus siccus.
a_1 Pileus subvelutino-villosus, stipes procerus . . . . . 41. *Coll. longipes*
b_1 Pileus glaber, vel pulverulentus, non vero villosus.
α_1 Stipes fibrillosus, pulverulentus 5 cm. longus. . . . 42. *Coll. oedematopoda*
β_1 Stipes sulcatus, 6-16 cm. longus.
* Lamellae distantes . . 43. *Coll. fusipes*
** Lamellae confertiores, stipes tortuosus, tenuior. . 44. *Coll. contorta*
b. Lamellae angustae, confertae.
α. Species tota candida, stipes subaequalis . 45. *Coll. umbilicata*
β. Species plus minus colorata; stipes inaequalis.
A_1 Pileus striatus.
a_1 Pileus viscosus ad medium striatus 46. *Coll. ephippium*

b₁ Pileus non viscosus, margine striato, caro rufescens . . . . . 47. *Coll. aurorea*

B₁ Pileus siccus, non striatus.

a₁ Stipes solidus, validus; species alba, rufo-maculata . . . . 48. *Coll. maculata*

b₁ Stipes farctus vel cavus.

α₁ Stipes obscure rufescens, lamellae crenulatae . . . 49. *Coll. butyracea*

β₁ Stipes pallidus vel livido fuscus.

† Lamellae leviter adnexae, subdenticulatae; stipes subtortus, sulcatus; pileus obtuse umbonatus . . 50. *Coll. distorta*

†† Lamellae arcuato-adnexae, stipes cylindricus, fibrilloso-striatus. . . 51. *Coll. stridula*

B. Stipes velutinus, floccosus, aut pruinosus, tenuis, aequalis, fistulosus, aut medullatus [VESTIPEDES].

a. Lamellae latae, subdistantes.

α. Stipes solidus, pruinosus, pileus umbonatus, lamellae crassae. . . . . 52. *Coll. crassifolia*

β. Stipes farctus, velutinus, pileus obtusus.

A₁ Pileus fulvus, viscosus; lamellae lutescentes, stipes badio-nigricans, velutinus . . . . . 53. *Coll. velutipes*

B₁ Pileus lamellaeque lactei; stipes rufo-velutinus, laxus. . . . . 54. *Coll. laxipes*

b. Lamellae perangustae, confertissimae.

α. Stipes radice glabra, tubere sclerotioideo, subrufescente, insititio . . . . . 55. *Coll. tuberosa*

β. Stipes ebulbis.

A₁ Pileus umbonatus, vel umbilicatus.

a₁ Lamellae liberae . . . . 56. *Coll. conigena*

b₁ Lamellae adnatae, radice torta, fibrillosa . . . . . 57. *Coll. cirrata*

B₁ Pileus obtusus.

a₁ Stipes apice tantum albo-pulverulentus, radice elongata, glabra . 58. *Coll. myosura*

b₁ Stipes undique villosus.

α₁ Lamellae adnexo-liberae, subconfertae, stipes lanato-hirsutus. . . . . 59. *Coll. hariolorum*

β₁ Lamellae remote liberae, confertissimae, stipes villo albo pulverulentus . . . . 60. *Coll. confluens.*

I. — Tephrophanae.

1. **Collybia protracta** (Fr.) Gillet Champ. France p. 311 (1874), Sacc. Syll. V p. 249, *Agaricus protractus* Fr. Epicr. p. 77 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t 67 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 270.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo submembranaceo, convexo-plano, nitido, disco carnoso, depresso, subpapillato, obscuriore, griseo-fusco, vix 2,5 cm. lato; margine striato; lamellis adfixis, ventricosis, latissimis, (6 mm. et ultra), oblique ovatis, hinc subconfertis, griseis, subtiliter albo-pruinosis; stipite obsolete fistuloso, levi glabro, griseo, radice longa fibrilloso-strigosa, 8 cm. longo et ultra, 2 mm. crasso; sporis 7 - 9 ≈ 5 - 6; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.) - Autumnalis; vix olida.

Hab. ad terram in pinetis. — Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto diversa da *Coll. inolens.*

2. **Collybia clusilis** (Fr.) Karst. Hattsv. I, p. 164 (1879), Sacc. Syll. V p. 250, *Agaricus clusilis* Fr. Epicr. p. 98 (1836).

Icon. Bull. Champ. t. 411 f. 2. Cooke Ill. Br. Fungi, t. 247.

Bibl. 418, 1496.

Pileo submembranaceo, hemisphaerico, expanso, umbilicato, glabro, hygrophano, margine rotundato-inflexo striatulo, lentiformi, globoso, 12 - 25 mm. lato e livido expallente; lamellis subarcuato-adfixis, latis, semicircularibus, confertis, denticulo decurrentibus, planis, albo-pallescentibus; stipite e floccoso-farcto fistuloso, glabro, flexili, arrhizo, molli, polito tamen et cartilagineo, livido-pallente, 4 - 6 cm. longo, 2 mm. crasso, basi albo-villoso; sporis subovato-ellipticis 9 - 10 ≈ 5 - 7; basidiis clavatis 35 - 40 ≈ 8.

Hab. in muscosis — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), nei boschi del Trentino (Bres. MS.), Toscana: Pisa (Barsali).

Ar. distr. Europa.

Oss. Si avvicina alle *Omphalia* e specialmente ad *O. Kalchbrenneri* ma ha le lamelle smarginate.

3. **Collybia lacerata** (Scop., Lasch.) Gill. Champ. Fr. p. 310 (1874) Sacc. Syll. V p. 247, *Agaricus laceratus* Scop. Fl. Carn. II p. 439 (1772), Lasch in litt. ad Fr.

Icon. Bresadola F. Trid. t. 19, Cooke Ill. Br. F. t. 269.

Bibl. 234.

Pileo carnoso-membranaceo, campanulato, subretuso, udo, fusco-virgato, 4 cm. lato, fuligineo, demum expallente, rimoso nitidulo; lamellis adnexis, distantibus, latis, crassis, albo-griseis; stipite e farco cavo, firmo, torto, fibroso-striato, apice floccoso-pruinoso, demum compresso, 8-11 cm. longo, nitidulo; sporis subglobosis 6 - 7 μ diam. basidiis clavatis 23 - 30 ≈ 6 - 8. — Autumnalis, caespitosa vel subcaespitosa.

Hab. circa truncos in pinetis Tridentinis — Terzolas (BRES. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Eteroclita tra le *Collybia* ma affine a *Coll. grammocephala* (Bres. MS.).

4. **Collybia tylicolor** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 309 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 251, *Agaricus tylicolor* Fr. S. M. I p. 132 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 247.

Bibl. Sacc. in Somm. Fl. isol. Pianosa, 1910.

Parva, tota cinerea; pileo carnosulo, convexo-plano, subumbonato, levi, glabro, 12 mm. lato; lamellis liberis distantibus, planis, latis, griseis; stipite fistuloso, aequali, levi, pulverulento, griseo, 2,5 cm. longo; sporis ovoideis, asperulis 5,5 - 6 ≈ 3 - 3,5.

Hab. in silvaticis — Toscana. isole di Pianosa (SOMMIER).

Ar. distr. Europa.

5. **Collybia tesquorum** (Fr.) Gill. Champ. de France, p. 309 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 250, *Agaricus tesquorum* Fr. Monogr Hym. II p. 290 (1863).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 70 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 270.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnosulo, e convexo plano, obtuso, levi, e fusco-nigro expallente, 6 - 11 mm. lato; lamellis liberis, ventricosis, subdistantibus, cinereo-fuscis; stipite fistuloso, tenui, fusco, apice pruinato, filiformi, 4 cm. longo, flexuoso; sporis 6 - 8 ≈ 4,5 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8. — Aestivalis et autumnalis.

Hab. in graminosis — Trentino: prati di Mason e margini del bosco Fedrizzi sopra Magras (BRES. MS.).

Ar. distr. Europa.

6. **Collybia rancida** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 99 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 242, *Agaricus rancidus* Fr. S. M. I p. 141 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 69 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 153, Gill. Champ. Fr. t. 543.

Bibl. 1031, 1244, 1250, 1663.

Pileo carnosulo, e convexo-plano umbonato, levi, tenaci, rore albido sericello, plumbeo-nigro, vix expallente, nitido, variante bullato, undulato, epidermide diu irrigua viscida, 4 - 10 cm. lato; lamellis liberis confertis, angustis, cinereis; stipite fistuloso, stricto, rigido, eximie radicato, glabro, cinereo, 6 - 18 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis 7 - 10 ≈ 3 - 5; basidiis 25 - 32 ≈ 8 (Bres. MS.). — Graveolens, odore farinae recentis subrancidae, nobilis, serotina.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Veneto,Trentino: bosco sopra Malè (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.), Piemonte.

7. **Collybia coracina** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 307 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 243 *Agaricus coracinus* Fr. Epicr. p. 95 (1836).

Icon. Fr, Icon. Hymen. t. 69 f. 2, Gill. Champ. Fr. t. 224, Cooke Ill. Br. F. t. 153.

Bibl. Bresad. MS.

Autumnalis; graveolens, odore farinae recentis subrancidae; caro alba scissilis; pileo carnosulo, convexo-expanso, subdifformi, levi, nudo, hygrophano, fusco, dein griseo, non sericello, 4 cm. et ultra lato, circa marginem subrugoso; lamellis adnexis, secedentibus, vix confertis, latiusculis, albido-griseis, demum venis connexis; stipite cavo, rigido, arrhizo, subcompresso, sursum albo-farinoso-squamuloso, eximie cartilagineo, tenaci, 4 cm. longo, 4 - 8 mm. lato, exoleto fragili; sporis 8 - 9 ≈ 5 (Bres. MS.).

Hab. in pratis humidis — Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa.

8. **Collybia atrata** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 342 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 246, *Agaricus atratus* Fr. S. M. I p, 168 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 70 f. 1, Lucand Champ. t. 182, Gillet Champ. Fr. t. 225, Cooke Ill. Br. F. t. 155.

Bibl. 693.

Pileo carnosulo plano-depresso, umbilicato, levissimo, glabro, nitente, margine convexo, orbiculari, 2,5 cm. lato, piceo-atro, sicco fusco; lamellis adnatis, latiusculis, griseo-albidis; stipite farcto,

tenaci, curto, levi, glabro, extus intusque fusco, 2,5 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis 6 - 7 ≈ 4,5 - 5. — Aestivalis et serotina.

Hab. ad terram apricam in areis carbonariis — Trentino: Malga Vedra, Val di Sole sulle aree delle carbonaie (BRES. MS.); Corsica: Lapato (ROMAGNOLI).

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Distinta ma ambigua fra i generi *Collybia* ed *Omphalia*.

9. **Collybia subatrata** Voglino Observ. anal. Agar. in Atti Ist. Ven. 4 (1886) p. 15, t. 3 f. 10. Extr. Sacc. Syll. V p. 247.

Icon. Voglino l. c.

Bibl. 135, 923, 1031, 1236.

Pileo carnoso, plano-depresso, mamillato, glabro, centro fuligineo, disco fuligineo-viridi, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis sinuosis, subdistantibus, luteolis; stipite cylindrico, aequali, subtenaci, glabro, curvato, fibrilloso, extus intusque luteo, 2,5 cm. circiter longo; carne luteola, odore nullo; sporis obovatis, basi apiculatis, hyalinis, 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis clavatis, 4 - sterigmicis, 22 - 28 ≈ 5 - 7; sterigmatibus acicularibus 3 - 4 ≈ 2.

Hab. in prato circa truncos Pini — Veneto, in Horto Patavino (VOGLINO), Toscana: Massa-Carrara (PELLEGRINI).

Ar. distr. Italia.

Oss. Affine a *Coll. atrata*.

10. **Collybia retigera** Bres. F. Trid. I p. 8 t. 4 (1881), Sacc. Syll. V p. 245.

Icon. Bresadola l. c., Smith. in Trans. Br. Myc. Soc. 1899-1900, t. 8.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, tenui, e campanulato expanso, umbonatoque, sicco, glabro, e fusco cinereo-expallente, centro subfulvescente, venis turgidis, pallidis anastomosantibus eximie reticulato, margine striato, 3 - 6 cm. lato; lamellis latis, ventricosis, postice rotundato-liberis, approximatis, subconfertis, cinereis, apice pallidiori subfimbriata; stipite e farcto cavo, livido-pallido, albo-fibrilloso, saepe compresso, aequali, subradicato, 4 - 6 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso; sporis 4 - 6 ≈ 1,5 - 2,5 biguttulatis; basidiis clavatis plerumque sterilibus [paraphysibus], interdum capitatis 30 - 40 ≈ 7 - 10 (Bres. MS.).

Hab. ad radices arborum, imprimis Fraxini Orni. — Trentino: Arnago, Magras. Aestivalis.

Ar. distr. Italia sup., Britannia.

Oss. Pel colore si accosta alle *Collybiae Tephrophanae*, per affinità a *Coll. radicata.*

11. **Collybia fuliginaria** (Batsch.) Gill. Champ. Fr. p. 309 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 246 (ex err. typ. *fuliginata*), *Agaricus fuliginarius* Batsch, Elench. p. 71, t. 9 f. 40 (1783), Weinm. Ross. p. 109 (1836).

Icon. Batsch, l. c.

Bibl. 639, 866.

Pileo submembranaceo, e campanulato expanso, striatulo, molli, fuligine flocculosa nigra detersili consperso, atro, indumento deterso et siccitate fusco; lamellis attenuato-subliberis, angustis, confertis, candidis, glaucescentibus; stipite brevi, arrhizo, flocculoso, concolore; sporis 4,5 - 5 ≍ 3,5 - 4. — Aestivalis, dense gregaria vel subcaespitosa; admodum pusilla, odor et sapor nulli.

Hab. ad terram et ad truncos — Emilia: prov. di Parma (Pass.), Sicilia pr. Palermo (Inzenga).

Ar. distr. Europa

Oss. Sec. Bresad. MS. qui spettano pure: *Coll. nigrescens* Kalchbr. e *Coll. nigrescens* Quél.. S'accosta a *Mycena.*

12. **Collybia ambusta** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. pag. 239 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 247, *Agaricus ambustus* Fr. S. M. I p. 157 (1821).

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 70 fig. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 155.

Bibl. 866.

Pileo submembranaceo, convexo-plano, papillato, striatulo, glabro, hygrophano, obscuriore, primo levi, fusco, margine involuto, demum livido, striatulo, subdepresso, 1 - 4 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, lanceolatis, albo-fuscescentibus; stipite subfarcto, brevi, e pruinato glabrescente, tenaci, livido, juniore flocculoso-pruinoso, 2,5 - 4 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis ovoideis — Autumnalis; inodora, pusilla, tenax, tota fuliginea.

Hab. ad terram — Emilia: in agro Parmensi (Passerini), Trentino: a Trento, Terzolas, nelle aree carbonarie (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bres. le spore sono 10 - 13 ≍ 8, i basidii 30 ≍ 6 - 7 e i cistidii 60 ≍ 15 - 18.

13. **Collybia inolens** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 238 (1872), Sacc. Syll. V p. 245, *Agaricus inolens* Fr. Epicr. p. 96 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. p. 70 t. 64 f. 3-4, Cooke Ill. Br. F. t. 154.
Bibl. 866, 1663.

Pileo carnosulo, e campanulato-convexo expanso, rigido, umbonato, glabro, hygrophano, opaco, 2 - 6 cm. lato, saepe repando-inaequali, livido, sicco sericello, alutaceo-pallente, margine striatulo; lamellis adnexis, secedentibus, confertis, albido-griseis; stipite e farcto fistuloso, rigido, undulato, basi albo-strigoso, apice albo-squamuloso 6 - 8 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso, sed compresso 6 mm. lato; sporis 7 - 9 ≍ 4 - 5; basidiis 25 - 35 ≍ 6 - 8. — Autumnalis; livida; odor nullus vel debilis.

Hab. in silvaticis muscosis — Emilia, in agro Parmensi, Trentino: bosco di Terzolas e Caldes (BRES. MS.), Uarna (v. HÖHN.).

Ar. distr. Europa.

14. **Collybia misera** (Fr.) Gillet Champ. France p. 309 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 245, *Agaricus miser* Fr. Monogr. Hym. II p. 290 (1863).
Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 70 f. 4.
Bibl. Bresadola MS.

Gregaria, tenax, inodora; pileo carnosulo, e convexo plano, subumbonato, glabro, 1,5 - 2,5 cm. vix lato, udo cinereo, sicco cano; margine striato; lamellis adnatis, confertis cinereis; stipite fistuloso, aequali, fusco, apice farinoso, 6 cm. et ultra longo, 2,5 cm. crasso saepe flexuoso; sporis ovatis, uni-guttulatis, longe aculeolatis, 7 - 9 ≍ 3 - 4 usque ad 11 ≍ 6, episporio tuberculari hyalino; basidiis 30 ≍ 7 - 8.

Hab. in silvis acerosis — Trentino: Sopramonte, Terzolas, Inzenga (BRES. MS.). Hieme-aest.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

II. — LEVIPEDES.

15. **Collybia Gussonii** (Inzenga) Sacc. Syll. Fung. V p. 229 (1887), *Agaricus Gussonii* Inz. Funghi Sicil. Cent. I p. 6, t. 1 f. 2, Fr. Hymen. Eur. p. 122.
Icon. Inzenga l. c.
Bibl. 638.

Pileo carnosulo, convexo, subumbonato, striatulo, lateritio, margine sordide luteo; lamellis adnatis, latis, ventricosis, coccineis;

stipite bifistuloso, compresso, ochraceo, zona coccinea insigni, 2,5 cm. longo, fere 4 mm. crass.

Hab. ad terram inter Cupressos — Sicilia: in agro Panormitano.

Ar. distr. Sicilia.

Oss. L'affinità è del tutto ignota; secondo l'inventore è ascritta al genere *Collybia*; ma l'aspetto è piuttosto di *Trich. pusillum*. Secondo la figura le lamelle sarebbero rosee.

16. **Collybia ventricosa** (Bull.) Gill. Champ. de France p. 324 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 226, *Agaricus ventricosus* Bull. Champ. t. 411 f. 1 (1788).

Icon. Bull. l. c., Krombh. Abb. Schwämme, t. 3 f. 30-32, Cooke Ill. Br. F. t. 203.

Bibl. 90, 123, 585, 836, 1244, 1965.

Pileo carnosulo, campanulato-convexo umbonato, glabro, alutaceo vel isabellino, 5 cm. lato; lamellis arcuato-adfixis, ventricosis, laxis, subconfertis, undulatis, rufescentibus; stipite fistuloso, levi, nudo, rufescente, basi ventricoso, radicato, 5 cm. longo.

Hab. in silvis frondosis — Liguria, Piemonte, Lombardia.

Ar. distr. Europa.

Oss. A *Coll. dryophila* affine ma più larga, più lassa. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 227 sarebbe un *lusus* di altra specie, come *Coll. rugosa* o *Coll. aquosa*.

17. **Collybia plumipes** (Kalchbr,) Sacc. Syll. Fung. V p. 228 *Agaricus plumipes* Kalchbr. Ic. Hym. Hung. p. 12, t. 6 f. 3 (1873).

Icon. Kalchbr. l. c.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnosulo, e campanulato-expanso subumbonato, subtiliter innato-fibrilloso, fusco-livido, nitente, 2,5 cm. lato, margine dilutiore, crenulato; lamellis emarginato-adnexis, latis, subdistantibus, albis; stipite fistuloso, tenaci, levi, glabro, albo, 4 cm. longo, basi fibrilloso-strigoso. — Mycelium ad basim stipitis omnino peculiare, fibrilloso-pinnatum.

Hab. in conis Abietis dejectis — Trentino: boschetto di Terzolas (Bres. MS.) — Vernalis.

Ar. distr. Hungaria, Ital. bor.

Oss. L'aspetto è tutto di *Coll. conigena* ma ne differisce per lo stipite glabro, pel pileo crenato, vergato, per le lamelle larghe.

18. **Collybia collina** (Scop.) Quél. Champ. Vosg. pag. 96 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 226, *Agaricus collinus* Scop. Carn. II p. 432 (1772).

Icon. Bull. Champ. t. 403 fig. A., Gill. Champ. Fr. t. 229, Cooke Ill. Br. F. t. 205 Schäff. Ic. t, 220.

Bibl. 90, 430, 585, 836, 983, 1088, 647, 1496, 1965.

Pileo carnosulo, campanulato-expanso, umbonato, glabro, irrigato, subviscido, striatulo, sicco nitente, colore pallente, 2 - 3 cm. lato; lamellis liberis, ventricosis, laxis, albis, pallescentibus; stipite fistuloso, aequali, praemorso, nudo, levi, pallescente, 8 - 11 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis 8 - 9 ≈ 3. — Serotina, rigens, habitu Mycenae, sed margo primo incurvus.

Hab. in graminosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Arnago, bosco di Malè ecc. (Bres, MS.), Sicilia. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

19. **Collybia nummularia** (Lam.) Gill. Champ. France, pag. 325 (1874) Sacc. Syll. V p. 227, *Agaricus nummularius* Fr. Epic. p. 91, *Amanita nummularia* Lam. Encycl. Bot. I p. 106 (1784).

Icon. Battarra F. Arim. t. 22 f. A, Bull. Champ. t. 56, Lanzi F. di Roma t. 90 f. 3.

Bibl. 103, 653, 656, 866, 983.

Pileo carnosulo, planiusculo, circa umbonem obsoletum depresso levi, pallido, 4 cm. et ultra lato; lamellis liberis, subdistantibus, albis; stipite e farcto cavo, glabro, pallido, apice incrassato, 4 cm. longo; sporis oblongo-pruniformibus 7 μ long. — Pulchra, arida, albo-pallescens, luteo et rubello passim variegata.

Hab. inter folia, stipulas — Liguria, Emilia, Lazio.

Ar. distr. Europa merid., Tunisia.

20. **Collybia esculenta** (Wulf.) Quél. Champ. Vosg. p. 97 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 227, *Agaricus esculentus* Wulf. in Jacq. Miscell. II t. 14 f. 4 (1778), *Agaricus clavus* Schäff. t. 59, non Linn.

Icon. Wulf. l. c., Bres. F. Trid. t. 198 f. 1, Schäff. l. c. Briganti F. Neap., t. 5 f. 4 - 6 (*A. clavus*).

Bibl. 209. 234, 430, 585, 756, 1284, 1965, 1783.

Pileo carnosulo planiusculo, obtuso, glaberrimo, argillaceo, 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, laxis, albidis; stipite obsolete fistuloso, aequali, tenaci, stricto, radicato, glaberrimo, argillaceo, 5 cm. longo, 2 mm. crasso, tubulo angustissimo; sporis 6 - 8 ≈ 3 - 4; basidiis

20 - 24 ≈ 4 - 5; cystidiis 40 - 66 ≈ 10 - 18. — Gregaria sed semper discreta

Hab. in silvaticis, imprimis pinetis — Piemonte, Lombardia, Trentino: boschi di Malè, Terzolas, Gocciadoro ecc. (Bres. MS.), Veneto, Napoletano: orto bot. di Napoli (Paglia). — Vernalis. *Edulis.*

Ar.distr. Europa, Amer. sept., Australia.

Oss. È affatto diversa da *Coll. dryophila*; differisce poco invece da *Coll. tenacella.* Anzi Bresadola MS. dice che *Coll. esculenta, Agar. tenacellus* Pers. e *Agar. stolonifer* Jacq. come pure *Coll. conigena* Pers. (non Fr.) non si possono specificamente separare. — Varia col pileo fuscescente (*A. dubius* P., *Collybia conigena* var. *fusca* olim (Bres. MS.): basidii 40 - 72 ≈ 10 - 14; spore 5 - 8 ≈ 2,5 - 4.

21. **Collybia planipes** (Brig.) Sacc. Syll. V p. 228 (1887), *Agaricus planipes* Brig. F. Neap. p. 33, t. 16 f. 3 - 4 (1848).

Icon. Briganti l. c.

Bibl. 250, 434.

Pileo carnosulo, orbiculari, convexo-plano, levi, subviscoso, spadiceo, margine crenato, dilutiore, 8 - 12 mm. lato; lamellis liberis, ventricosis, albidis; stipite fistuloso, radicato, concolore compresso. Caespitosa.

Hab. in silvaticis inter muscos — Napoletano: pr. Neapolim (Briganti).

Oss. Pel pileo viscoso e le lamelle libere è facilmente distinta.

22. **Collybia stolonifera** (Jungh.) Sacc. Syll. Fung. V p. 228 (1887), *Agaricus stolonifer* in Linnaea 1830 p. 396.

Icon. Britz. Hymen. t. 86 f. 460, Cooke Ill. Br. F. t. 152 f. B.

Bibl. 802.

Pileo carnosulo-planiusculo, obtuso (subdepresso), glabro; margine striatulo, fusco-expallente; lamellis rotundato-adnexis, ventricosis, subdistantibus, albidis; stipite fistuloso, aequali, glabro, fuscescente, radice saepe simplici sed repente, substolonifera (parce fibrillosa); sporis ellipsoideis 6 - 8 ≈ 3 - 4.

Hab. inter folia pinea — Emilia: Montaggibbio, in prov. Modena, (Mori) — Vernalis et autumnalis. *Edulis.*

Oss. Sec. Quél. F. mycol. p. 232 da riunirsi a *Coll. esculenta.*

23. **Collybia xanthopoda** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 96 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 226, *Agaricus xanthopus* Fr. S. M. I p. 224 (1821).

Icon. Batsch, Elench. fig. 209, Cooke Ill. Br. F. t. 203.

Bibl. 430, 434, 585.

Tenax; pileo carnosulo, convexo-expanso, subumbonato, glabro, levi, alutaceo-expallente, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis truncato-liberis, latis, laxis, tenuibus, confertis, albidis; stipite fistuloso, aequali, luteo, levi, 8 cm. longo, basi aequali strigoso-radicata; sporis 5 - 6 ≍ 3; basidiis 20 - 25 ≍ 6 - 7.

Hab. in truncis marcescentibus — Liguria, Piemonte, Napolitano: Matera (PEDICINO), Trentino: sub Abiete excelsa, Gocciadoro (BRES. MS.).

Oss. Affine a *Coll. dryophila* ma dalla comune forma pallida di questa è diversa per l'ombone, le lamelle larghe, lasse e la base dello stipite.

24. **Collybia tenacella** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 97 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 227, *Agaricus tenacellus* Pers. Syn. p. 387 (1801).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 38.

Icon. Pers. Ic. pictae fung. I, t. 1, f. 3-4, Cooke, Ill. Br. F. t. 159 et 549, Gillet Champ. Fr. t. 230.

Bibl. 417, 430, 704, 866.

Pileo carnosulo, planiusculo, subumbonato, levi, glabro, fusco-expallente, livente, 2,5 cm. lato; lamellis emarginate-adnexis, latis, laxis, subdistantibus, niveis; stipite anguste fistuloso, tenaci, nudo, fulvente, radice strigosa, 6 - 11 cm. longo, vix 2 mm. crasso; sporis ellipsoideis 5 ≍ 3 $^1/_4$.

Hab. in silvaticis — Trentino, Emilia, Piemonte, Toscana. — In hiemem usque persistens. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, America bor.

Oss. Sec. Quél. F. mycol. p. 232 sarebbe una forma di *Coll. esculenta.* Una var. *minor* (*Agaricus griseus* Schäff. Ic. t. 236) è indicata dal Colla (n. 430) pel Piemonte.

25. **Collybia nitellina** (Fr.) Gill. Champ. France p. 326 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 227, *Agaricus nitellinus* Fr. Epicr. p. 80 (1836).

Icon. Fries, Icon. Hymen. t. 65 f. 1-2, Cooke Ill. Br. F. t. 146.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnosulo, e convexo explanato, levi, subfulvo, nitido, hygrophano; lamellis adnatis, tenuibus, subconfertis, albo-pallescentibus; stipite subtiliter fistuloso, aequali, rigido, glabro, fulvo; sporis 6 - 7 ≍ 4 - 5; basidiis 25 - 30 ≍ 6 - 8 (Bres. MS.) — Statura varia; color e rufo fulvus, sicci stipitis luteus, pilei alutaceus.

Hab. in silvis acerosis — Terzolas, Mezzòl di Malè, Rabbi (Bres. MS.), Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

26. **Collybia niveo-lutescens** (Viv.) Cooke in Sacc Syll. Fung. XIV p. 81 (1899), *Agaricus niveo-lutescens* Viv. F. d'Italia p. 64, t. 52 (in tab. ex err. *niveo-flavescens*) (1838).

Icon. Viviani l. c.

Bibl. 1232.

Pileo primum ovato, dein campanulato, hemisphaerico, tandem planescente, depressoque, margine sulcato papilloso; carne mox extenuata; lamellis late sejunctis a stipite; hoc nudo elongato, cavo, in bulbum ovatum incrassato; pileo lamellisque per aetatem in ochraceo-lutescentem vergentibus. — Dense caespitosa; candida.

Hab. caespitose ex mycelio gossypino molli albo, inter muscos — Liguria.

Ar. distr. Italia.

Oss. Avrebbe piuttosto l'aspetto di una *Lepiota* o *Armillaria* esanulata ed evolvata o meglio forse di un *Bolbitius.* La descrizione in Viv. l. c. è rimasta incompleta, onde la specie rimane ambigua.

27. **Collybia muscigena** (Schum.) Quél. Champ. Vosg. p. 98 1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 239, *Agaricus muscigenus* Schum. Fl. Saell. II p. 307 (1803).

Icon. Micheli N. Plant. gen. t. 73 f. 4, Lanzi F. di Roma t. 90 f. 1, Fr. Icon. Hymen. t. 65 f. 3.

Bibl. 90, 430, 434, 585, 785, 653, 656, 704. 1244.

Candida; pileo submembranaceo, convexo-plano, obtuso, levi, 2 - 4 mm. lato; lamellis adnatis, subconfertis, linearibus; stipite farcto, setaceo, flaccido, flexuoso, aequali, glabro, 2,5 cm. longo; sporis pruniformibus, aculeolatis, 10 μ longis.

Hab. inter muscos ad basim truncorum — Liguria, Piemonte, Toscana, Lazio, Napoletano.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. spetta piuttosto al gen. *Mycena.*

28. **Collybia Micheliana** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p, 238 (1872), Sacc. Syll. V p. 239, *Agaricus Michelianus* Fr. Obs. II p. 146 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 68 f. 2, Micheli Nov. pl. gen. t. 74 f. 3.

Lanzi F. di Roma t. 89 f. 5, Briganti F. Neap. t. 18 f. 1 - 2? (*Agaricus leucostigma*).

Bibl 633, 653, 656, 434?

Candidula; pileo submembranaceo, convexo-plano, obtuso, 1 $^1/_4$ cm. lato, firmulo, margine striatulo; lamellis adnexis, confertis, angustis; stipite farcto, tenui, stricto, glabro, basi subincrassato, 2,5 cm. longo; sporis pruniformibus, tenuiter aculeolatis, 8 μ long.

Hab. in graminosis — Toscana, Lazio, Napoletano?

Ar. distr. Europa.

23. **Collybia acervata** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 329 (1874), Sacc. Syll, Fung. V p. 234, *Agaricus acervatus* Fr. S. M. I p. 122 (1821).

Exs. Cav. Long. n. 217.

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 64 f. 2, Cooke Ill. Br. Fungi, t. 267.

Bibl. 244, 1583, 101, 1965,

Pileo carnosulo, convexo-explanato, demum umbonato, glabro, hygrophano, 6 - 8 cm. lato, udo incarnato, sicco albido; margine striatulo, lamellis liberis, linearibus, confertissimis, albido-incarnatis; stipite fistuloso, aequali, extus intusque glabro nudo, rufo, basi radicato tomentoso, 6 - 11 cm. longo, 2,5 mm. crasso; sporis ellipsoideis 6 - 9 ∞ 2,5 - 3. — Caespitosa.

Hab. in silvaticis, pinetis — Toscana: Vallombrosa, Pisa, Lombardia, Trentino: bosco di Caldes alle radici di Conifere (BRES. MS.), Valle Lagarina (COBELLI). Aestivalis-autumnalis. ***Edulis.***

Ar. distr. Europa, Afr. austr.

Oss. Prossima a *Coll. confluense*, simile a *Marasmius erythropus*. Anzi sec. Quél., Fl. mycol. p. 226, sarebbe una forma di *M. erythropus* (Pers.).

20. **Collybia aquosa** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 327 (1874), Sacc. Syll. Fung. V. p. 237, *Agaricus aquosus* Bull. Champ. t. 17 (1780) Fr. S. M. I p. 125,

Icon. Bull. l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 66, f. 2, Cooke Ill. Br. Fungi, t. 234.

Bibl. 90, 430, 585, 983.

Pileo carnosulo, planiusculo, obtuso, glabro, hygrophano, aquoso, ex ochraceo testaceove albicante, margine striato; lamellis rotundato-liberis, confertis, angustis, strictis, albis, pallidisve; stipite fistuloso, nudo, rufo-fulvente, basi fibrilloso; sporis 5 - 7 ∞ 3 - 4.

Hab. in muscosis, humidis — Nizzardo (Risso), Piemonte, Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.). Sero autumno.

Ar. distr. Europa.

31. **Collybia exsculpta** (Fr.) Gillet, Champ. Fr. pag. 328 (1874), Sacc. Syll. Fungi V p. 237, *Agaricus exsculptus* Fr. Epicr. p. 93 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 66 f. 3, Cooke Ill. Br. Fungi t. 268.

Bibl. Bresadola MS.

Gregaria; pileo carnosulo, tenaci, convexo-expanso, umbilicato, immutabili, glabro; lamellis subliberis (denticulo decurrentibus), arcuatis, confertissimis, angustis, sulphureis; stipite fistuloso, tenui, incurvo, brevi, glabro; sporis 6,5 - 7 ≈ 3 - 3 $^3/_4$ basidiis 20 - 25 ≈ 5 - 6.

Hab. ad truncos mucidos Pini silvestris — Trentino: S. Antonio (Bres. MS). Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Separata da *Coll. dryophila* per la tenacità, pel colore sulfureo di tutto il fungo e nel pileo più carico.

32. **Collybia dryophila** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 97 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 234, *Agaricus dryophilus* Bull. Champ. Fr. t. 434 (1789).

Icon. Bull. l. c., Bresad. F. mang. t. 41, Lanzi F. di Roma t. 90 f. 2, Rolland, Atlas, t. 48 f. 102.

Bibl. 40, 61, 90, 209, 242, 245, 417, 418, 430, 434, 446, 585, 639, 653, 656, 671, 704, 725, 848, 866, 923, 983, 1062, 1236, 1237, 2244, 405, 631, 1257, 693, 1346.

Pileo carnosulo, planiusculo. obtuso, subdepresso, levi, glabro, expallente, badio rufo, lutescente, argillaceo, albo, 2 $^1/_4$ - 6 cm. lato; lamellis sinuato-adnexis, denticulo subdecurrentibus, subliberis, confertis, angustis, albis pallescentibusve, variantibus luteis et alutaceo-cinnamomeis; stipite eximie fistuloso, glabro, rufescente, aut lutescente, nunc aequali stricto, nunc basi inflato, nunc laxo, decumbente, tortuoso, 6 - 8 cm. longo, $^3/_4$ - 1 cm. crasso; sporis subfusoideis, 5 - 7 ≈ 2,5 - 4.

Hab. in silvaticis, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: boschi di Magras, Terzolas, Malè (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Toscana, isol. Pianosa, Lazio, Napoletano, Sardegna, Corsica. Vernalis-aestivalis. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Afr. austr., Tunisia, Amer. bor. Ceylon.

Var. **griseo-nigricans** Seyn. — Syll. V, p. 235. Voglino in Atti Ist. Ven. 1886, t. III p. 12, (n. 1236).

Pileo griseo-nigricante; sporis 5 - 7 ≈ 4 - 5 muriculatis; basidiis 18 - 23 ≈ 5 - 7.

Hab. in silvaticis — Veneto: Padova nel boschetto dell' Orto botanico VOGLINO.

Ar. distr. Europa.

33. **Collybia macilenta** (Fr.) Gill. Champ. France p. 329 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 237, *Agaricus macilentus* Fr. S. M. I p. 131 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 66 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 268.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnosulo, planiusculo, obtuso, levi, glabro, 2 cm. lato; lamellis secedente-liberis, confertis, linearibus, luteis; stipite subtiliter fistuloso, tenaci, nudo, radicato, luteo, 2,5 - 3,5 cm. longo; sporis 5 - 6 ≈ 3 - 3,5, basidiis 20 - 25 ≈ 6 - 7.

Hab. in silvis acerosis — Trentino: Sopramonte (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Bella specie colla statura di *Coll. myosura* e il colore di *Trich. cerinum* cioè cerino o fuscescente.

34. **Collybia clavus** (Linn.) Quél. Champ. Vosg. pag. 98 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 238, *Agaricus clavus* L, Sp. plant. I ed. p. 1175 (1753).

Icon. Bull. Champ. t, 148 f. A. C et 569 f. 1 AC., Cooke Ill. Br. F. t. 147.

Bibl. 93, 434, 585, 639, 836, 866, 983, 693, 1965.

Colore aurantiaco-rubente micans; pileo carnosulo, planiusculo, obtuso, levi, 4 - 9 mm. lato; lamellis adnexo-secedentibus, liberis, confertis, albis; stipite farcto, tenui, glabro, stricto, 2,5 cm. longo, albo; sporis 8 - 10 ≈ 3 - 4.

Hab. ad stipites, frustula lignea, folia putrescentia — Liguria, Lombardia, Trentino: Inzenga (BRES. MS.), Emilia, Napoletano, Sicilia, Corsica. A primo vere. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

35. **Collybia ocellata** (Fr.) Quél. Camp. Vosg. p. 237 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 238, *Agaricus ocellatus* Fr. Obs. mycol. I p. 83 (1815).

Icon. Bull. Champ. t. 569 f. 1, H-P (*A. clavus*), Cooke Ill. Br. F. t. 147.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnosulo, planiusculo, levi, 8 - 11 mm. lato, disco depresso, obscuriore umbonato, fusco, flavido, etc., margine passim crenulato; lamellis adnexo-secedentibus, confertis, albis; stipite subtiliter fistuloso, filiformi, glabro, albido-fuscescente, basi radicato, fibrilloso, 2,5 - 8 cm. longo; sporis subsphaericis 3 μ diam.; basidiis 20 - 25 ≈ 4 - 5.

Hab. in muscosis silvaticis — Trentino: Sopramonte (Bresad. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Distinta specie simile ma non affine a *Coll. cirrata*.

36. **Collybia extuberans** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 97 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 237, *Agaricus extuberans* Fr. Epicr. p. 93 (1836).

Icon. Battarra, Arim. t. 28 f. A., Fr. Icon. Hymen. t. 67 f. 1.

Bibl. 103, Sacc. in Somm. Fl. is. Pianosa.

Pileo carnosulo, convexo-expanso, umbonato, subimmutabili, margine subinflexo, glabro, levi, rufo-fusco, badio-purpureo, etc. irrigato subviscido; lamellis subliberis, confertis, angustis, albis; stipite fistuloso, tenui, aequali, stricto, radicato, glabro, levi; sporis ovoideis 8 ≈ 4. — Tenax, eumorpha, gregaria vel subcaespitosa.

Hab. ad terram et truncos — Emilia: in agro Ariminensi (Battarra) Toscana: isola Pianosa (Sommier). Vere iterumque autumno. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Africa austr.

III. Striipedes.

37. **Collybia semitalis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. pag. 92 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 204, *Agaricus semitalis* Fr. S. M. p. 117 (1821).

Icon. Bresadola F. Trid. II t. 158, Fr. Icon. Hymen. t. 62 f. 1.

Bibl. 234, 923, 693.

Pileo carnoso-membranaceo, convexo-plano, obtuso, glabro v. innato-fibrilloso, udo, nunc livido albicanteve, sicco isabellino, nunc e fuligineo-livido albido, margine patente demum striato, 6 - 8 cm. lato; carne alba; lamellis adfixis v. denticulo decurrente uncinatis subconfertis, distinctis, albis, dein tactuque nigricantibus; stipite fibroso, e farcto cavo fibrilloso-striato, basi albo-strigoso, cute cartilagineo-membranacea, 6 - 8 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; sporis

ovato-oblongis 7 - 8 ≈ 4 ; basidiis clavatis 30 - 35 ≈ 7 - 8 (Bres.). — Subcartilaginea, sat tenax.

Hab. in silvis acerosis : Bosco di Terzolas, Toscana, Corsica. Autumnalis. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. myc. p. 228 da riunirsi a *Coll. fumosa,* ma sec. le figure di Bresadola ben distinta.

38. **Collybia fumosa** (Pers.) Quél. Fl. mycol. p. 228 (1888) Bresad. F. Trid. II p. 50, *Agaricus fumosus* Pers. Syn. p. 348 (1801), non Fries.

Icon. Bresadola F. Trid. t. 156, Briganti F. Neap. t. 11 f. 4-6 (?) Cooke Ill. Br. F. t. 61 (*Ag. immundus*).

Bibl. 234, 12, 430, 434, 585, 653, 656, 866, 1015, 631, 693.

Grisea, tactu nigricans ; pileo convexo-plano 3 - 9 cm. lato, glabro, margine, striatulo hygrophano, fumoso-cinereo, arescendo expallente, carne scissili albida ; lamellis uncinatis, collaricto-connexis, latis, albis dein cinerescentibus, fusco-maculatis ; stipite elastico, fibrilloso, brunneolo v. griseo; sporis globosis, 1 - guttatis, hyalinis 6 - 7 μ diam.; basidiis clavatis v. subcapitatis 35 - 40 ≈ 8 - 9.

Hab. in silvis frondosis et acerosis — Liguria, Piemonte, Trentino : Val di Sella (AMBROSI), Terzolas, Gocciadoro (BRES. MS.), Emilia, Lazio, Corsica. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

Oss. È dubbio che tutti gli autori citati riferiscano il fungo alle specie come è intesa da Quélet e Bresadola ; quest'ultimo ascrive qui l' *Ag. immundus* di Berk. che il Quél. Fl. mycol. p. 285 riferisce all'*Hebel. capniocephalum* (Bull.) ma pare a torto.

39. **Collybia grammocephala** (Bull.) Quél. Flor. mycol. p. 228 (1888). *Collybia platyphylla* (Fr.) Quél. olim, Sacc. Syll. V p. 203, *Agaricus platyphyllus* Pers. Fr. S. M. I p. 117 (1821), *Agar. grammocephalus* Bull. Champ. Fr. t. 594 (1793).

Icon. Bull. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 237, Rolland Atl. t. 47 f. 101.

Bibl. 90, 430, 585.

Tenuis, fragilis ; pileo carnoso-membranaceo, explanato, obtuso, udo, fibrilloso-virgato, aquoso, e fusco cinereoque albicante, 8 - 11 cm. lato ; lamellis truncato-adnexis, distantibus, latissimis, albis ; stipite farcto, aequali, molli, nudo, striato, pallido, radice praemorsa, 8 - 11 cm. longo, 1 cm. crasso; sporis ellipsoideis 7 - 10 ≈ 6 - 8 ; basidiis 30 ≈ 5 - 7 (Bresad. MS.).

Hab. ad et inter truncos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Trentino: Vezzena di Malè, bosco di Magras sotto la Robinia a Briamasco pr. Trento (Bres. MS.). Aestivalis et autumnalis. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

40. **Collybia macroura** (Scop.) Gramberg, Pilze d. Heimat I p. 38 t. 39 (1913). *Collybia radicata* (Relh.) Quél, Champ. Vosg. p. 92 (1872), Sacc. Syll. V p. 200, *Agaricus radicatus* Relhan Fl. Cantabr. n. 1040 (1785), *Agaricus macrourus* α Scop. Carn. II p. 423 (1772).

Icon. Berk Outl. t. 5 f. 4, Bull. Champ. t. 515, Lanzi F. di Roma, t. 94 f. 1, Venturi Miceti Bresc. t. 56 f. 1-2 Gill. Champ. Fr. t. 234.

Bibl. 61, 90, 209, 244, 245, 417, 418, 434, 585, 639. 653, 656, 662, 704, 866, 923, 983, 1132, 1219, 1244, 1253, 1284, 1456, 1920, 1965, 1301.

Pileo carnoso, tenui convexo-plano, gibbo, rugoso, glutinoso-brunneo vel fusco, 8-11 cm. lato; lamellis adnexis, subsecedentibus, distantibus, albis; stipite farcto, procero, attenuato, rigido, glabro, demum sulcato, 10-20 cm. longo, 2 cm. circiter crasso; sporis ellipsoideis 15-17 ≈ 10; basidiis 50-54 ≈ 8-12; cystidiis 100-120 ≈ 20-25.

Hab. ad bases truncorum, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Terzolas (Bres. MS.), C. Ticino, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa austr., Australia, Japonia.

Oss. Il Bresadola (MS.) descrive una var. *minor* raccolta a Terzolas, Ronchi e Sopramonte nel Trentino con spore oscillanti 12-16 ≈ 7-10.

41. **Collybia longipes** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. pag. 92 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 202, *Agaricus longipes* Bull. Champ. Fr. t. 232 (1784), *Marasmius longipes* (Bull.) Quél.

Icon. Bull. l. c. Battarra F. Arim. t. 20 f. A, Lanzi F. di Roma, t. 93 f. 2, Bernard, Champ. Roch. t. 11 f. 4, Venturi Mic. Bresc. t. 56 f. 3 (*A. pudens*).

Bibl. 61, 209, 103, 426, 417, 418, 430, 434, 653, 656, 737, 866, 923, 983, 1015, 1090. 1133, 1219, 1237, 1257. 529, 631, 1965, 1920, 693, 1301.

Pileo carnoso, fuscescente, tenui, conico-expanso, umbonato, sicco, subvelutino-villoso; lamellis rotundatis, subdistantibus, albis; stipite farcto, procero, sursum attenuato, villoso, demum sulcato, radice longa, fusiformi; sporis sphaeroideis 9-10 μ diam., basidiis 50 ≈ 8, cystidiis 80-100 ≈ 5 (Bres.).

Hab. in graminosis, ericetis ex radicibus putridis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Malè, Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Lazio, Toscana, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aestivalis. *Edulis.*

42. **Collybia oedematopoda** (Schäff.) Sacc. Syll. Fung. V p. 206, *Agaricus oedematopus* Schäff. Ic. fung. IV p. 69 t. 259 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Bull. Champ. t. 76 (*A. fusiformis*).

Bibl. 90, 430, 585, 656.

Subcaespitosa; pileo e conico applanato rufo-spadiceo pulverulento (ut in *A. cryptarum* Let.), 4 cm. lato; lamellis pallidis, inaequaliter decurrentibus; stipite valido, ventricoso, fibrilloso, pulverulento, 5 cm. longo, 13 mm. crasso; ceteris *Collybiae fusipedis.*

Hab. ad truncos — Liguria, Piemonte, Lazio.

Oss. È ritenuta una var. a lamelle inegualmente decorrenti di *Coll. fusipes.*

43. **Collybia fusipes** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. pag. 93 (1872), Sacc. Syll. V p. 206, *Agaricus fusipes* Bull. Champ. Fr. t. 106 (1782) et 516 f. 2 (1790).

Exs. Cavara Long. n. 105.

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma t. 92 f. 1, Venturi Miceti t. 19 f. 5-7.

Bibl. 23, 61, 90, 123, 209, 244, 263. 362, 417, 418, 430, 434, 518, 585. 631, 653, 656, 693, 671, 704, 725, 836, 866, 923, 983, 1015, 1133 1219, 1237, 12~~f~~4, 1245, 1257, 1456, 2965.

Pileo carnoso, convexo-explanato, glabro, levi rimosove, umbone evanescente, rufescenti-vaccino, expallente, 4 cm. vel ultra lato; lamellis anulato-adnexis, secedentibus, latis, distantibus etiam submaculatis; stipite e farcto cavo, tumido, sulcato, basi fusiformi-radicato, 6-16 cm. longo, 1-2,5 cm. crasso; sporis ellipsoideis 4-6 × 2-4. -- Subcaespitosa, tenax.

Hab. ab basim truncorum, imprimis Quercus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: pr. Arnago, Mangiasa (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aestivalis et autumnalis. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Var **tortipes** (Fayod) Sacc.-Pileo pallido latissimo.

Bibl. 1301 (Marasmius fusipes var.).

Hab. ad basim truncorum — Piemonte, Valli Valdesi a S. Lorenzo (FAYOD).

44. **Collybia contorta** (Bull.) Karst. Hattsv. I p. 143 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 206, *Agaricus contortus* Bull. Champ. t. 36 (1780).

Icon. Bull. l. c., Battarra, Arim. t. 9 f. F., Lanzi F. di Roma t. 93 f. 1. Voglino in N. giorn. bot. it. 1887 t. 8 f. 18.

Bibl. 103, 430, 585, 725, 1237, 656.

Caespitoso-connata; pileo 4 cm. lato stipiteque 10 cm. longo, tortuoso tenuioribus, badio-fulvis; lamellis confertioribus, albis; caeteris *Collybiae fusipedis.*

Hab. ad basim truncorum — Liguria, Veneto, Piemonte, Emilia, Toscana, Lazio.

Ar. distr. Europa.

Oss. È una semplice var. di *Coll. fusipes.* Cfr. Voglino l. c.

45. **Collybia umbilicata** (Scop.) Sacc. *Agaricus umbilicatus* Scop. Dissert I p. 111 t. 37 f. 2 (1772), non Bull. *Collybia ramosa* (Bull.) Gill. Champ. de France p. 314 (1874), Sacc. Syll. fung. V p. 211, *Agaricus ramosus* Bull. Champ. t. 102 (1782).

Icon. Scop. l. c., Bull. l. c.

Bibl. 90, 585.

Pileo carnoso, convexo-explanato, obtuso depressove, levi, glabro, orbiculari, leviter ex albo stramineo, 6 cm. lato; lamellis adnexis, secedentibus, confertis, integerrimis; stipite farcto, subaequali, striatulo, radicato, glabro, gracili, adscendente, interdum subramoso; sporis oblongo-pruniformibus, 7 μ long. — Ut plurimum connato-caespitosa.

Hab. ad truncos arborum — Nizzardo (Barla).

Ar. distr. Europa.

46. **Collybia ephippium** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 315 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 210, *Agaricus ephippium* Fr. Epicr. p. 85 (1836).

Icon. Britzelm. Hymenom. t. 61 f. 364.

Bibl. 866.

Pileo submembranaceo, convexo-plano, obtuso, discoideo, viscoso, ad medium striato, non hygrophano, 5 - 8 cm. lato, disco fusco, margine albicante; lamellis obtuse adnatis, venoso-connexis, subcrispis, candidis; stipite cavo, cartilagineo-glabro, striato, sursum attenuato, interdum compresso, albo; sporis 8-9 μ longis. — Tenuior, rigens, fragilis.

Hab. in silvaticis prope Castaneas — Emilia: Ferlaro (Passerini).

Ar. distr. Europa.

47. **Collybia aurorea** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 209 (1887), *Agaricus auroreus* Fr. Hymen. Eur. p. 113, *Agaricus leucophyllus* Larber, Funghi tab. 12 f. 1 teste Fr., non Auct.

Icon. Larber l. c.

Bibl. 659.

Pileo tenuiore, udo, nitente ex albo rubente, auroreo 5-6 cm. lato, centro saturatiore margine striato; carne rufescente; stipite cavo, ex albo rufidulo, 5-6 cm. longo, 10 mm. crasso; lamellis albis, tenuibus, undulatis, liberis. — Odor gratus.

Hab. in silvaticis Italiae bor.

Ar. distr. Helvetia, Italia.

Oss. Sulla fede di Fries citiamo qui la fig. del Larber e quindi la ubicazione italiana. Specie affine a *Coll. butyracea*

48. **Collybia maculata** (Alb. et Schw.) Quél Champ. Vosg. p. 341 (1873), Sacc. Syll. Fung. V p. 207, *Agaricus maculatus* Alb. et Schm. Consp. Lus. p. 186 (1861).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 142 Gill. Champ. t. 231, Patouill. Tab. an. f. 635.

Bibl. Bresad. MS. 1663, 693.

Firma, acidula, alba, rufo-maculata; pileo carnoso compacto, convexo-plano, obtuso, levi, glabro, demum rufescente, plerumque 8-11, raro usque 16 cm. lato; lamellis liberis, confertissimis, linearibus, albis; stipite valido, ventricoso, striato, deorsum attenuato, praemorso-radicato, 8-16 cm. longo, 8-14 mm. crasso; sporis subsphaeroideis 5-6 ≈ 4-5 vel 5,5-6,5 μ diam.; basidiis 30 ≈ 6-8 (Bres. MS.).

Hab. ad radices Coniferarum — Trentino: Vezzena di Malè, bosco di Terzolas (BRES. MS.), Uarna (v. HÖHN.), Corsica, pr. Loreto (LUTZ). Aestate-Autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

49. **Collybia butyracea** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 93 (1872), Sacc. Syll. fung. V p. 209, *Agaricus butyraceus* Bull. Champ. t. 572 (1791), Fr. S. M. I p. 121.

Icon. Bull. l. c., Battarra Arim. t. 16 f. C, Lanzi, Funghi Roma t. 91 f. 2.

Bibl. 90, 103, 244, 419, 585, 653, 656, 1015, 631, 1345, 693, 1965.

Pileo carnoso, convexo-expanso, umbonato, levi, glabro, udo, colore valde mutabili, normaliter badio-rufo sed vario, modo pallescente, carne albicante, 7 - 8 cm. lato; lamellis subliberis, confertis, crenulatis, albis; stipite subfarcto, cartilagineo-corticato, conico, striato, obscure rufescente, vulgo nudo, interdum toto villoso, 6 - 8 cm. longo, sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis, 7 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvaticis — Liguria, Lombardia, Emilia, Trentino: Selve di Rabbi, sopra Magras ed Arnago (Bres. MS.) Cavalese (Massalongo), Uarna (v. Höhn), Lazio, Toscana, Corsica, Napoletano. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Africa austr., Tunisia.

50. **Collybia distorta** (Fr.) Gillet Champ. Fr. p. 316 (1874), Sacc. Syll. fung. V p. 209, *Agaricus distortus* Fr. Epicr. p. 84 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 63 f. 1, Gillet Champ. Fr. t. 544, Cooke Ill. Br. F. t. 282 et 652.

Bibl. Bresad. MS. 1663.

Pileo carnoso, convexo-expanso, laxo, obtuse umbonato, glabro, levi, expallente, 4 - 9 cm. lato; lamellis leviter adnexis, subdenticulatis angustis, confertissimis, albis, dein rubiginoso-maculatis; stipite subcavo, a basi ventricosa, tomentosa attenuato, subtorto, sulcato, pallido, 9 - 12 cm. longo, 1,5 cm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 4,5 - 6 ≈ 3,5 - 4.

Hab. ad truncos Abietis excelsae — Trentino: Costalunga (Bres. MS) Uarna (v. Höhn). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. È prossima a *Coll. fusipes* ma è somigliantissima a *Coll. butyracea*; distinta però pel pileo largo, lasso; per lo stipite più sottile, fragile, contorto, pallido e le lamelle macchiate.

51. **Collybia stridula** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 237 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 210. *Agaricus stridulus* Fr. Epicr. p. 85 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 62 f. 2, Britz. Hymen t. 16 f. 218.

Bibl. 418, 737, 866, 1031.

Pileo carnoso, molli, convexo-explanato, levi, udo, hygrophano, e nigricante vel fuligineo expallente, circiter 8 cm. lato; lamellis arcuato-adnexis, confertis, candidis; stipite subfistuloso, cylindrico,

stricto, rigido-fragili, fibrilloso-striato, livido-fusco basi incrassato, praemorso, tenui, subcorneo; sporis 8 - 10 ≈ 4.

Hab. ad terram — Trentino: bosco conifero di Terzolas (BRES. MS.) Veneto, Emilia. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Africa.

Oss. Seconda Bresadola MS. sarebbe da considerare come una var. di *Tricholoma melaleucum*; secondo il medesimo le spore sono 7 - 8 ≈ 5,5 - 6, i basidii 25 - 30 ≈ 8.

IV. VESTIPEDES.

52. **Collybia crassifolia** (Berk.) Bresad. F. Trid. II p. 51, t. 157 (1898) *Agaricus crassifolius* Berk Engl. Fl. V t. 2 p. 16 (1837), *Tricholoma crassifolium* (Berk.) Sacc., Syll. Fung. V p. 108.

Icon. Bresadola l. c. Cooke Ill. Br. Fung. t. 92.

Bibl. 234.

Graveolens; pileo carnoso, compacto, umbonato, undulato, minute adpresso — squamuloso, ochraceo, disco umbrino, 5 - 10 cm. lato, demum depresso; lamellis subliberis, crassis, distantibus, demum ochraceis, fusco maculatis; stipite solido aequali, pruinoso, pallido, 4 - 5 cm. longo, 9 mm. crasso; sporis 6 - 8 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvis coniferis — Trentino: Val di Sole, raro.

Ar. distr. Europa.

53. **Collybia velutipes** (Curt.) Quél. Champ. Vosg. p. 94 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 212. *Agaricus velutipes* Curtis, Fl. Lond. t. 70 (1778) *Ag. nigripes* Bull. Champ. t. 344 (1787).

Exs. Myc. Ven. n. 1105 et II ed. n. 1, Cav. Longob. n. 17. Erb. cr. it. I n. 87.

Icon. Curtis l. c., Berlese F. moric. t. II f. 1 - 3, Lanzi F. Roma, t. 90 f. 5, Venturi Mic. Bresc. t. 25 f. 3-4, Krombh. Abb. t. 44 f. 6-9.

Bibl. 34, 61, 90, 101, 123, 209, 244, 245, 318, 426, 357, 417, 418, 430, 434, 518, 564, 585, 638, 653, 656, 725, 802, 748, 836, 866, 907, 923, 983, 1219, 1236, 1253, 1965, 1595.

Pileo carnoso, tenui, convexo-plano, obtuso, glabro, viscoso, fulvo, 2,5 - 8 cm. lato; lamellis adnexis, distantibus, lutescentibus; stipite farcto, velutino, badio-nigricante, radicato, 6 cm. vel ultra longo; sporis ellipsoideis, 6 - 9 ≈ 3 - 5; basidiis 30 - 35 ≈ 5. — Serotina, per totam hiemem persistens, subcaespitosa, vulgo adscendens, subexcentrica.

Hab. Ad basim v. sopra basim truncorum Salicis, Fagi etc. — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia, Lazio, Toscana, Napoletano, Sicilia, Sardegna. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

Oss. Varia di rado solitaria e terrestre.

Var. **aculeata** Voglino in Boll. Soc. bot. ital. 1894, p. 472.

Pileo centrum versus aculeis minutis consperso, parce viscoso, flavido-rufo, 5 cm. lato; lamellis stipiteque fere typi; sporis ellipsoideis, 6 - 8 ≈ 4 - 6; basidiis 4-sterigmicis, 21-24 ≈ 8.

Hab. ad truncos — Sardegna: Cagliari.

54. **Collybia laxipes** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 342 (1873), Sacc. Syll. Fung. V p. 214. *Agaricus laxipes* Fr. Epicr. p. 86 (1836).

Icon. Battarra F. Arim. t. 9 f. I, Lanzi F. di Roma t. 91 f. 1, Quélet Camp. Vosg. II t. 2 fig. 2.

Bibl. 103, 653, 656.

Pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, glabro, udo, parvo, lacteo; lamellis secedenti-liberis, distantibus, latis, ventricosis, lacteis; stipite farcto, rufo-velutino, laxo, longissimo, rigente, sporis globoso-ovoideis, 8 μ long. — Eximia species.

Hab. ad frustula lignea — Emilia in Agro Ariminensi (Battarra) Lazio presso Roma (Lanzi).

Oss. Sec. Quél. è un *Marasmius* affine a *M. oreades.*

55. **Collybia tuberosa** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 96 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 224. *Agaricus tuberosus* Bull. Champ. t. 256.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 932 (Vercelli ad Russulas: Cesati).

Icon. Quél. Champ. Vosg. I t. 3 f. 5, Bull. l. c. Cooke Ill. Brit. F. t. 144.

Bibl. 90, 244, 417, 418, 585, 866, 983, 1257, 1652, 693, 1301.

Minima; alba; pileo carnosulo, convexo-expanso, umbonato, glabrato, levi, 4-7 mm. lato; lamellis adnatis, confertis, tenuibus, albis; stipite fistuloso, obsolete pulverulento, saepe elongato, interdum prolifero, 3,5 cm. longo, 2 mm. crasso; radice glabra, tubere sclerotioideo subrufescente insititio; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 4 - 6 ≈ 2 - 3.

Hab. in Agaricaceis (imprimis Russulis) putridis — Liguria, Piemonte,

Trentino: bosco di Magras, special. sul Polyporus cristatus (BRES. MS.), Cavalese (MASS.), Uarna (HEIMERL).

Ar. distr. Europa.

56. **Collybia conigena** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 95 (1872), Sacc. Syll. V p. 223, *Agaricus conigenus* Pers. Syn p. 388 (1801).

Icon. Bresadola F. Trid. t. 198 f. 2, Pat. Tab. anal. fig, 107, Cooke Ill. t. B. F. t. 130.

Bibl. 183, 234, 866, 1015, 1031, 1253, 1264, 631, 693.

Pileo carnosulo, planiusculo, inaequali, subumbonato, glabro, e testaceo-gilvove-livido expallente, 2 - 17 mm. lato; lamellis liberis, linearibus, confertissimis, ex albo concoloribus pallescentibus; stipite subtiliter fistuloso, tenaci, pulverulento, pallescente, radice strigoso-fibrillosa; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 3 - 4 ≈ 2 - 3.

Hab. ad conos etc. in pinetis — Veneto, Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.), Cant. Ticino, Emilia, Sardegna, Corsica.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

57. **Collybia cirrata** (Schum.) Quél. Champ. Vosg. p. 96 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 224, *Agaricus cirratus* Schum. Fl. Saell. II p. 308 (1803).

Exs. Rab. F. Eur. n. 9 (Vercelli: Cesati).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 68 f. 1, Cooke Ill. t. 144 f. B, Gill. Champ. Fr. t. 542.

Bibl. 244, 725, 866, 1032, 1309

Tenax, alba, subrufescens; pileo carnosulo, plano, sericello, demum umbilicato, 4 - 7 mm. lato, lamellis adnatis, confertis, angustis, albis; stipite subfistuloso, flexuoso, aequali, pallido, pulverulento, radice torta, fibrillosa, 4 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 3 - 5 ≈ 2 - 3; basidiis 20 - 25 ≈ 4 - 6.

Hab. inter folia et detrita fungorum putrescentia — Piemonte, Veneto, Trentino: Inzenga, Arnago, S. Antonio (BRES. MS.), Emilia, Toscana. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

Oss. Bresadola (MS.) ha osservato una forma « tubere ochraceo subterraneo » e una « basi bulbillo pallido praedita ».

58. **Collybia myosura** (Fr.) Quél Champ. Vosg. p. 95 (1872), Sacc. Syll. V p. 223, *Agaricus myosurus* Fr. S. M. I p. 132 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. I t. 65 f. 4.

Bibl. 418, 866.

Pileo carnosulo, orbiculari, planiusculo, subobtuso, levi, glabro, rufo vel rufo-fusco, vix 2.5 cm. lato; lamellis liberis, linearibus, confertissimis, albis; stipite subtiliter fistuloso, aequali, rufescente, apice albo-pulverulento, radice elongata glabra; sporis oblongo-pruniformibus, 6 - 7 μ long.

Hab. in silvaticis acerosis et ad ramenta varia — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Emilia: Vigheffio et Collecchio (Passerini). *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél Fl. Mycol. non si può separare da *Coll. esculenta.*

59. **Collybia hariolorum** (Bull.) Quél Champ. Vosg. p. 94 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 221, *Agaricus hariolorum* Bull. Champ. Fr. 585 f. 2 (1792).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 150, Gill. Champ. Fr. t. suppl.

Bibl. 90, 123, 430, 585, 836, 1133, 1965, 1663, 1920.

Pileo carnosulo, e campanulato hemisphaerico, plano depressove, glabro, albido-alutaceo, margine striatulo, 2 - 3 cm. lato; lamellis adnexo-liberis, subconfertis, angustis, albo-pallescentibus; stipite fistuloso, sursum attenuato, rufescente, lanato-hirsuto, 6 - 8 cm. longo; sporis 6 - 8 ≈ 3 - 3,5; basidiis 24 - 30 ≈ 4 - 8; cystidiis 35 - 40 μ longis. — Gregaria, subcaespitosa, olida.

Hab. ad terram inter folia faginea etc. — Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana, Trentino: Inzenga, Maranga (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.) Aestate-Autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. myc. p. 320 la specie non differisce da *Coll. confluens*, sec. Bres. ne è una varietà. Il Quél. la ascrive al gen. *Marasmius.*

60. **Collybia confluens** (Pers.) Quèl Champ. Vosg. p. 95 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 222, *Agaricus confluens* Pers. Syn. p. 368 (1801).

Exs. Myc. Ven. n. 1.

Icon. Pers. Icon. et descr. I t. 5 f. 1-2, Gill. Champ. Fr. t. suppl., Cooke Ill. Br. Fungi t. 150.

Bibl. 209, 244, 12, 737, 1284, 1965.

Pileo carnosulo, convexo-explanato, obtuso, flaccido, glabro, hygrophano, 2 - 3 cm. lato; lamellis remote liberis, linearibus, confertissimis, albidis; stipite fistuloso, subcompresso, rufo, villo albo undique pulverulento, 8 - 14 cm. longo; sporis subglobosis 7 - 9 μ. — Contextus tenax odorque alliaceus submarasmioidei.

Hab. ad terram muscosam inter folia in silvaticis — Veneto, Tren-

tino: Sopramonte (BAR.A TURCO-LAZZARI in BRES. MS.), Lombardia, Toscana. Aestate. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa.

Oss. Secondo Bresadola MS. le spore sono 7 - 10 ≈ 2,5 - 3,5 ; basidii 25 ≈ 5 - 6. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 320, confluisce con *Collybia* (Marasm. Quél.) *hariolorum.*

MYCENA Fr. Syst. Myc. I p. 140 ut suby. (Etym. *myces* fungus). Schema t. I. f. 8

Stipes fistulosus, cartilagineus; Pileus submembranaceus, plus minus striatus, primitus conicus v. cylindraceus, margine primitus recto, stipitem sursum attenuatum amplectens v. adpressus. Lamellae non decurrentes v. vix denticulo uncinatae. — Epiphytae v. radicatae, terrestres, numquam v. vix umblicatae.

Oss. Genere bene distinto da *Collybia* per il margine del pileo nemmeno da principio involuto e da *Omphalia* per le lamelle non decorrenti.

Sono funghi gracili, graziosi, scarni, non velenosi, ma non commestibili; si sviluppano ordinariamente dall'estate al tardo autunno.

Conspectus synopticus specierum.

I. Stipes glutine viscosus [GLUTINIPEDES].
  1. Pileus siccus.
    A. Stipes insititius, glutine copiosissimo obductus . 1. *Myc. rorida*
    B. Stipes non insititius.
      a. Pileus striatus et stipes tenellus basi villosus citrini . . . . . 2. *Myc. tenella*
      b. Pileus sulcato-plicatus et crenatus, albo-flavens; stipes glaber, rubellus . . . . . 3. *Myc. plicata*
  2. Pileus viscosus.
    A. Stipes viscosus glaber; lamellae coloratae.
      a. Stipes sublutescens, elongatus, tenax; lamellae versicolores . . . . . 4. *Myc. epipterygia*
      b. Stipes lividus demum fuscescens, brevis, fragilis; lamellae glaucescentes . . . . . 5. *Myc. pelliculosa*
    B. Stipes viscosus basi villosus vel fibrilloso-radicatus; lamellae albae.
      a. Pileus et stipes citrini . . . . . (2 *Myc. tenella*)
      b. Pileus fuscus vel cinereus vel rufus et albidus, papillatus . . . . . 6. *Myc. vulgaris*

II. Stipes siccus, non viscosus.
1. Stipes basi nuda in orbem dilatata vel bulbillosa strigosa [BASIPEDES].
A. Stipes basi bulbillosa.
a. Species rosea; pileus campanulato-obtusus; stipes capillaris 3-8 cm. longus. . . . . 7. *Myc. pterigena*
b. Species alba; pileus campanulato-convexus; stipes crassiusculus 11-20 mm. longus . . . 8. *Myc. echinipes*
B. Stipes basi orbiculari;
a. Lamellae adnatae; pileus mamillatus e candido albido-cinerescens . . . . . 9. *Myc. mamillata*
b. Lamellae liberae vel collario connexae.
α. Pileus levis, glaber; lamellae collario-connexae . . . . . 10. *Myc. dilatata*
β. Pileus granulis conspersus vel subpilosus.
A_1 Stipes inferne pilosus, superne glabrescens; pileus candidus . . . . 11. *Myc. tenerrima*
B_1 Stipes undique glaber; pileus griseus . 12. *Myc. stylobates*
2. Stipes basi non dilatata nec bulbilloso-strigosa.
A. Stipes insititius; species tenerrimae, sole tactae mox flaccidae [INSITITIAE].
a. Species tota alba, nascens ad folia dejecta; stipes capillaris . . . . . 13. *Myc. capillaris*
b. Species coloratae.
α. Pileus pruinatus vel flocculosus; species corticola.
A_1 Lamellae lineares, angustae, albidae . 14. *Myc. hiemalis*
B_1 Lamellae subovatae, latae, pileo pallidiores . . . . . 15. *Myc. corticola*
β. Pileus levis, glaber; species nascens ad stipulas, ad juncos.
A_1 Pileus lamellaeque rosei . . . . 16. *Myc. stipularis*
B_1 Pileus rufescens, lamellae albae . . 17. *Myc. juncicola*
B. Stipes non insititius.
a. Lamellae et stipes radicatus, fracti lactescentes [LACTIPEDES].
α. Stipes lacte albo refertus. . . . . 18. *Myc. galopoda*
β. Stipes lacte plus minus colorato refertus.
A_1 Totus fungus, brunneo-caeruleus, compressus lac caeruleum stillans . . . 19. *Myc. caerulea*
B_1 Stipes tantum lac stillans, non caeruleum.
a_1 Lac dilute rubellum, lamellae adfixae. . . . . 20. *Myc. sanguinolenta*
b_1 Lac atro-sanguineum, lamellae adnatae.
α_1 Pileus margine denticulatus . 21. *Myc. haematopoda*
β_1 Pileus margine integerrimo . 22. *Myc. cruenta*
b. Stipes exsuccus.

σ. Lamellae haud decolorantes
A₁ Lamellarum acies obscurior, denticulata [CALODONTES].
a₁ Lamellarum acies flava.
α₁ Pileus levis, obscurus. . . 23. *Myc. aurantio-marginata*
β₁ Pileus striatus.
A₂ Stipes basi incrassatus, lamellae pallidae, citrino-marginatae . . . . . 24. *Myc. citrino-marginata*
B₂ Stipes aequalis, lamellae lividae vel albidae acie croceae 25. *Myc. elegans*
b₁ Lamellarum acies numquam flava.
α₁ Pileus levis, non striatus, roseo-vinosus vel roseo-brunneus . . 26. *Myc. Seynesii*
β₁ Pileus saltem ad marginem striatus.
A₂ Lamellae reticulato-connexae, atro-violaceae, acie nigro-dentatae . . . . 27. *Myc. denticulata*
B₂ Lamellae inter se liberae, acie non nigro-dentatae.
a₂ Lamellae albidae, acie fusco-purpureae. . . 28. *Myc. rubro-marginata*
b₂ Lamellae coloratae.
α₂ Species rosea; stipes basi albo-fibrillosa . 29. *Myc. rosea.*
β₂ Species coccinea; stipes basi albo-strigosa 30. *Myc. strobilina*
B₁ Lamellae unicolores, nec acie discolores [ADONIDEAE].
a₁ Lamellae liberae.
α₁ Pileus albus, papillatus; papillae rubrae . . . . . 31. *Myc. pruinosa*
β₁ Pileus non papillatus.
A₂ Pileus flavus vel lacteus . 32. *Myc. flavo-alba*
B₂ Pileus ferrugineus, coccineus, incarnato-lividus.
a₂ Stipes basi candidus, apice albo-pulverulentus, pileus ferrugineus . . 33. *Myc. nucidae*
b₂ Stipes totus vel basi coloratus.
α₂ Lamellae livido-incarnatae, stipes caeruleo-lividus, unicolor. 34. *Myc. caesio-livida*
β₂ Lamellae pallidae, stipes discolor, basi

atro-viridis . . . . 35. *Myc. phoenicea*
b_1 Lamellae adnexae, vel adnatae.
α_1 Odor Raphani; lamellae reticulato-connexae . . . . . 36. *Myc. pura*
β_1 Odor diversus vel nullus.
A_2 Pileus obtusus.
a_2 Stipes glaber, virens . 37. *Myc. chlorantha*
b_2 Stipes saltem basi villosus seu squamulosus.
α_2 Pileus margine tantum striatus, albo-incarnatus . . . 38. *Myc. Spinipes*
β_2 Pileus totus lineato-striatus, flavidus vel omnino albus . . . 39. *Myc. lineata*
B_2 Pileus subumbonatus, conico-campanulatus.
a_2 Lamellae venoso-connexae, subfimbriatae; stipes sericeo-striatulus . . 40. *Myc. farrea*
b_2 Lamellae inter se liberae.
α_2 Stipes saltem basi villosus.
A_3 Stipes basi bulbilloso-villosus . . . . . 41. *Myc. pitya*
B_3 Stipes a basi hirtus, sursum attenuatus . . . . 42. *Myc gypsea*
β_2 Stipes levis glaber.
A_3 Pileus candidus, rubro-papillatus, stipes bulbosus. . (31. *Myc. pruinosa*)
B_3 Pileus non papillatus, stipes filiformis
a_3 Species lactea (vel pilei disco flavescens); lamellae adscendentes . . . . . 43. *Myc. lactea*
b_3 Species colorata, lamellae subuncinatae.
α_3 Stipes albus . . . . . 44. *Myc. Adonis*
β_3 Stipes lutescens. . . . . 45. *Myc. luteo-alba*
β. Lamellae decolorantes.
A_1 Stipes fragilis, vix radicans; pileus hygrophanus [FRAGILIPEDES].
a_1 Odor plus minus fortis, saepe alcalinus;
α_1 Odor non nitrosus.
A_2 Lamellae secedente-liberae . 46. *Myc. dissiliens*
B_2 Lamellae uncinatae . . 47. *Myc. umbellifera*
β_1 Odor nitrosus, alcalinus.
A_2 Pileus obtusus.
a_2 Lamellae albidae . . 48. *Myc. metata*
b_2 Lamellae coloratae. . 49. *Myc. alcalina*
B_2 Pileus umbonatus.
a_2 Stipes levis, glaber; pileus nudus. . . . 50. *Myc. ammoniaca*
b_2 Stipes striatus vel basi fibrillosus.

α_2 Species cinerea; pileus pruinosus . . 51. *Myc. leptocephala*
β_2 Species fusco-badia pileus e subtiliter albo-pulverulento glabratus 52. *Myc. pullata*
b_1 Odor nullus.
α_1 Lamellae attenuato-subliberae . 53. *Myc. atro-alba*
β_2 Lamellae adnatae aut uncinatae.
A_2 Lamellae albidae.
a_2 Pileus umbonatus; stipes splendens . . . . 54. *Myc. vitrea*
b_2 Pileus obtusus.
α_2 Stipes hyalino-albus, membranaceus . . 55. *Myc. tenuis*
β_2 Stipes lividus, griseo-pruinatus, radice cyanea . . . . 56. *Myc. calorrhiza*
B_2 Lamellae griseae vel cinereae.
a_2 Pileus griseus, siccus stanneus, sericeo-splendens . 57. *Myc. stannea*
b_2 Pileus atro-caeruleus vel nigrescens.
α_2 Stipes deorsum villosus, livescens . . 58. *Myc. peltata*
β_2 Stipes radice albo-hirsuta praeditus, nigricans . . . 59. *Myc. nigricans*
B_1 Stipes subtenax, rigidus vel flaccidus, radicans; pileus non hygrophanus;
a_1 Stipes rigidus, firmus, basi substrigoso-radicatus; lamellae demum venoso-connexae [RIGIDIPEDES].
α_1 Lamellae subliberae.
A_2 Lamellae griseae, stipes fuligineo-ater . . . . 60. *Myc. bryophila*
B_2 Lamellae albidae vel carneae.
a_2 Stipes totus longitudinaliter sulcato-striatus . 61. *Myc. polygramma*
b_2 Stipes levis.
α_2 Stipes pallidus vel fulvens; pileus striatus 62. *Myc. raeborrhiza*
β_2 Stipes fuscescens; pileus rugulosus, lamellae exciso-angustatae. 63. *Myc. excisa*
β_1 Lamellae adnatae.
A_2 Lamellae simpliciter adnatae.
a_2 Pileus rugosus, cinereus. 64. *Myc. rugosa.*
b_2 Pileus striatus.
α_2 Pileus unicolor, undique fuscescens, sti-

pes interrupte striatus . . . . . 65. *Myc. inclinata*

β_2 Pileus discolor.

A_3 Lamellae albicantes, stipes tumidus, pileus parabolicus. 66. *Myc. parabolica*

B_3 Lamellae albido-griseae, stipes aequalis, pileus conico-campanulatus . . . . . (60. *Myc. bryophila*)

B_2 Lamellae uncinatae vel dente decurrentes.

a_2 Stipes totus longitudinaliter sulcato-striatus . (61. *Myc. polygramma*)

b_2 Stipes non striatus.

α_2 Pileus viscosus vel subviscidus.

A_3 Tota alba . . . . . 67. *Myc. sudora*

B_3 Pileus e livido-griseo subalutaceus . . . . . 68. *Myc. lasiosperma*

β_2 Pileus siccus aut udus, non viscidus.

A_3 Lamellae postice collariato-junctae; species alba . . 69. *Myc. levigata*

B_3 Lamellae non collariato-junctae.

a_3 Odor fortis fere carnis assatae; stipes e fumoso-violaceo fuscidulus . . . . . 70. *Myc. Arcangeliana*

b_3 Odor nullus aut diversus.

α_3 Stipes basi fusiformi-radicatus; lamellae albidae et incarnatae . . . . . 71. *Myc. galericulata*

β_3 Stipes basi radicato-strigosus; lamellae albae dein lutescentes;

A_4 Pileus e flavido albidus; stipes e pruinoso albescens . . . . . 72. *Myc. olida*

B_4 Pileus succineo-luteolus, dein luteo-fulvescens; stipes luteo-ochraceus . . . . 73. *Myc. lutea*

b_1 Stipes flaccidus, siccus. Lamellae acie subdilutiores distinctae (FILIPEDES).

α_1 Lamellae flavae, acie albicantes.

A_2 Pileus flavo-fuscus; lamellae croceae . . . . 74. *Myc. cimmeria.*

B_2 Pileus miniato-aurantius; lamellae luteae . . . 75. *Myc. coccinea*

β_1 Lamellae albae vel griseae, vel albo-griseae.

A_3 Lamellae liberae vel subliberae.

a_3 Stipes villosus, pulverulentus; pileus virens, caesius, lividus . . . . . 76. *Myc. amicta*

b_3 Stipes glaber, vel basi tantum pilosus.

α_3 Lamellae ventricosae; stipes tenax, 2 cm. longus. 77. *Myc. supina*

β_3 Lamellae lancolatae; stipes subfragilis, 6-8 cm. longus . . . . . 78. *Myc. filipes*

B_3 Lamellae adnexae, vel adnatae, vel decurrentes.

a_3 Pileus lilacinus vel violaceo-rubellus . . . . 79. *Myc. janthina*

b_3 Pileus nec lilacinus nec violaceus.
α_3 Stipes radicatus.
A_4 Lamellae candidae . . . . . (Cfr. *Omphalia speirea*)
B_4 Lamellae albido-griseae vel atro-cinereae . 80. *Myc. vitilis*
β_3 Stipes basi arrhizus vel bulbosulus.
A_4 Pileus floccosus; lamellae adnexae . . 81. *Myc. cognata*
B_4 Pileus rugulosus; lamellae adnatae . . 82. *Myc. debilis*

I. Glutinipedes.

1. **Mycena rorida** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 108 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 296, *Agaricus roridus* Fr. S. M. I p. 156 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 248 f. C., Patouill. Tab. anal. f. 417.

Bibl. 866.

Pileo tenuissimo, convexo, subumbilicato, sulcato, sicco, albo, flavescente, 4 - 7 mm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, candidis; stipite capillari, insititio, glutine copiosissimo 2 mm. crasso limpido obducto immerso, basi arrhiza, glaberrima, 2,5 vel ultra cm. longo; sporis ellipsoideis vel oblongo-ellipsoideis 8 - 11 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 35 ≈ 6 - 8. — Nobilissima, nulli affinis; tenerrima, flaccescens.

Hab. in stipulis, frustulis locis udis muscosis — Emilia, Trentino: Malé (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

2. **Mycena tenella** (Batsch) Sacc. *Mycena citrinella* (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 108 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 296, *Agaricus citrinellus* Pers. Ic. et descript. II p. 44, t. 11 f. 3 (1800).

Icon. Pers. l. c. II p. 103, Fr. Icon. Hym. t. *Agaricus tenellus* Batsch, Elench. Cont. I p. 103 t. 18 f. 88 (1786), non Fr. (1836), nec Schum. *Myc. galericulatae* monstr.

Bibl. 430, 585, 866.

Tenuis; expallens; pileo membranaceo, hemisphaerico-explanato, umbonato, striato, citrino, 4 - 7 mm. lato, lamellis uncinatis, albis; stipite tenello, viscido, basi villoso, citrino, 2,5 cm. longo; sporis late ellipsoideis 8 - 8,5 ≈ 7, vel 6 - 8 ≈ 4 (Britz.).

Hab. in silvis imprimis coniferis — Piemonte, Liguria, Emilia.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ind. or.

Oss. Nomen specificum Batschii longe anterius et praeferendum. Tunc *Mycena tenella* (Fr.) Quél. vocanda *Myc. carneifolia* (Secr., 1833) Sacc.

3. **Mycena plicata** (Schäff.) Quél. Fl. Mycol. p. 215, *Agaricus plicatus* Schäff. Ic. t. 31 (1774), *Agaricus plicato-crenatus* Fr. Icon. Hymen. t. 84 f. 2 *Mycena plicato-crenata* (Fr.) Gill. Champ. de Fr. p. 257, Sacc. Syll. Fung. V p. 296.

Icon. Schäff. l. c.

Bibl. Bres. MS.

Pileo tenuissimo, conico, subumbonato, sulcato-plicato, crenatoque, albo-flavente, epelliculoso; lamellis adscendentibus, attenuato-adnatis, dente decurrentibus, distantibus, albis; stipite filiformi, glabro, viscido, pallide rubello, obsolete fistuloso, intus flavescente; sporis 9 - 12 ≈ 4 - 6; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8.

Hab. in muscosis juxta radices Laricis in nemoribus — Trentino prope Montevaccino (Bres. MS.). Autumno seriore.

Oss. Dall'affine *M. epipterygia* si distingue per il pileo più pallido e le spore più angustamente oblunghe.

4. **Mycena epipterygia** (Scop.) Quél. Champ. Vosg. p. 108 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 294, *Agaricus epipterygius* Scop. Fl. Carn. II p. 455 (1772).

Exs. Erb. critt. it. II n. 86.

Icon. Briganti Fungi Neap. t. 17 f. 1-3, Gill. Champ. Fr. t. 208.

Bibl. 61, 244, 245, 363, 418, 430, 434, 518, 585, 725, 866, 1031, 1133, 1965, 1663, 1920, 693.

Pileo membranaceo, campanulato-expanso, subobtuso, striato, pellicula viscosa secernibili tecto, 1 - 3 cm. lato; lamellis adnatis, dente decurrentibus, tenuibus, versicoloribus; stipite elongato, tenaci, radicato, glabro, viscoso, sublutescente, 8 - 11 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis ellipsoideis 8 - 10 ≈ 4 - 5 (Karsten). — Autumnalis, colore maxime varia.

Hab. inter muscos, folia, ad truncos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Terzolas (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.), Veneto, Emilia, Toscana, Napoletano, Corsica.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

Oss. Secondo Bresadola (Ms.) le spore sono 9 - 10 ≈ 7 - 8; basidii 25 - 35 ≈ 8 μ.

5. **Mycena pelliculosa** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 102 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 295, *Agaricus pelliculosus* Fr. Epicr. p. 116 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 191 f. a.

Bibl. 61.

Pileo membranaceo, campanulato-convexo, obtuso, lineato-striato, pellicula viscida secernibili, griseo, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis omnino simplicibus et distinctis, subplicaeformibus, distantibus, glaucescentibus, postice conjunctis, decurrentibusque; stipite brevi, glabro, viscido, livido, apice subincrassato, demum fuscescente, fragili.

Hab. in ericetis et campestribus, catervatim — Liguria: nei campi di Stazzano (BAGLIETTO).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. myc. p. 216 è una sottospecie di *M. vulgaris*.

6. **Mycena vulgaris** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 108 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 295, *Agaricus vulgaris* Pers. Syn. p. 394 (1801).

Exs. Rab. F. Eur. n. 1601 (Parma, Passerini), Erb. cr. it. II n. 583.

Icon. Pers. Icon. Fung. t. 19 f. 3, Berk. Autl. t. 6 f. 4, Gill. Champ. t. 208 (*A. cucullatus*), Quél. Champ. Vosg. t. IV f. 7.

Bibl. 61, 419, 430, 585, 866, 983. 1663.

Pileo submembranaceo, e convexo depresso, papillato, viscido, fusco, vel cinereo, 4 - 8 mm. lato, variante rufo et albido, papilla obscura; lamellis subdecurrentibus, tenuibus, albis; stipite tenaci, fibrilloso-radicato, viscoso, cinereo, 2,5 - 6 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, nunc brevi, nunc filiformi elongato; sporis tereti-ellipsoideis, v. ovoideis 9 - 11 ≈ 4 - 5; cystidiis conoideis 20 μ cr. (Schröt.). — Catervatim crescens.

Hab. inter folia imprimis Coniferarum dejecta — Liguria, Piemonte, Trentino: boschi di Terzolas e Magras (BRES. MS.), Uarna (v. HÖHN.). Emilia. Octobri.

Oss. Inclina al gen. *Omphalia*.

II. BASIPEDES.

7. **Mycena pterigena** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 109 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 300, *Agaricus pterigenus* Fr. S. M. I p. 160 (1821).

Icon. Briganti F. Neap. t. 35 f. 4 - 6. Lanzi F. di Roma t. 88 f. 6. Fr. Icon. Hymen. t. 85 f. 4.

Bibl. 250, 434, 653, 656.

Pileo campanulato, obtuso, leviusculo, glabro, 2 - 7 mm. alto et lato; lamellis adnatis, latis, distantibus, integris; stipite flexuoso, capillari, glabro 3 - 8 cm. longo, basi bulbillosa, strigoso-radiata; sporis ellipsoideis, chlorino-hyalinis 8 - 9 ≈ 4. — Tenella, rosea, elegantissima.

Hab. in rhachide foliorum Sorbi, Rubi sed imprimis Filicum — Lazio, Napoletano, Trentino: sull'Aspidium Filix-mas nel bosco di Dimaro (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Secondo Bresad. MS. le spore misurano 10 - 12 ≈ 4,5 - 5.

8. **Mycena echinipes** (Lasch) Quél. Champ. Vosg. p. 245 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 300, *Agaricus echinipes* Lasch, Linnaea III (1828), p. 389.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 84 f. 5.

Bibl. 866.

Minima; alba; pileo tenui, campanulato-convexo, subgibbo, glabro, striato, hyalino, tenero, 3 - 5 mm. lato; lamellis attingentibus, crassis, distantibus; stipite crassiusculo, glabro, basi bulbilloso, hirto, 11 - 20 mm. longo, 0,7 mm. crasso.

Hab. ad folia putrida abietina et terram detriticam — Emilia: Collecchio (Passerini).

9 **Mycena mamillata** Pass. Funghi Parm. enum. in N. G. b. ital. 1872, p. 66, Sacc. Syll. Fung. V p. 299 et in Ann. mycol. 1905 p. 505.

Bibl. 866, 1881.

E candido albido-cinerescens; pileo membranaceo, conico-campanulato, mamillato, ceterum sulcato, glabro; lamellis adnatis, latis, distantibus; stipite crassiusculo, inferne floccoso, basi in orbiculum planum dilatato; sporis ellipsoideis, basi breviter apiculatis, hyalinis, 6,5 - 7 ≈ 4,5.

Hab. inter folia dejecta, putrida in abietinis — Emilia: prov. di Parma a Ferlaro (Passerini).

Ar. distr. Italia.

Oss. È media tra *M. stylobates* e *M. echinipes*; da quella si distingue per le lamelle adnate, da questa per la base orbicolare e pel colore.

10. **Mycena dilatata** (Fr.) Gill. Champ. France p. 261 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 298, *Agaricus dilatatus* Fr. Hymen Eur. p. 151 (1874).

Icon. Fr. Icon. Hymen t. 84 f. 3, Bull. Champ. t. 563 f. R. S.

Bibl. 209, 1035.

Tenera, alba; pileo membranaceo, convexo-plano, obtuso, levi, glabro, margine striato; lamellis collario connexis liberisque, sublinearibus; stipite filiformi, stricto, basi orbiculari, convexa, glabra; sporis 8 - 10 ⩕ 4.

Hab. ad ramenta et frustula putrescentia — Veneto: Costa, Fregona, Feletto in provincia Tarvisina.

Oss. Differisce quanto mai da *Marasmius torquatus.*

11. **Mycena tenerrima** (Berk.) Quél. Champ. Vosg. p. 109 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 298, *Agaricus tenerrimus* Berk. Outl. p. 129 t. 6 fig. 6 (1862), Fr. Hym. europ. p. 151 (1872).

Icon. Berk. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 240 f. *b*, Voglino Rich. anal. Agar. t. 4 f. 19.

Bibl. 135, 923, 1031, 1236, 1253.

Subtilis, flaccescens, candida; pileo tenuissimo, e globoso convexo, granulis furfuraceis dense consperso, 2 - 4 mm. lato; lamellis liberis ventricosis, subremotis; stipite capillari, disco applanato, pubescente inserto, byalino, inferne piloso, superne glabrescente 2,5 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis 8 - 9 ⩕ 5 - 7; basidiis 14 ⩕ 6 - 7; sterigmatibus quaternis 4 - 6 ⩕ 1, cystidiis 50 - 55 ⩕ 10.

Hab. ad conos pineos, frustula putrescentia — Veneto, Toscana, Sardegna.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Cuba, Ind. or. Australia.

12. **Mycena stylobates** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 109 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 297, *Agaricus stylobates* Pers. Syn. p. 390, t. 5 f. 4 (1801).

Icon. Pers. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 249 f. a, Pat. Tab. anal. f. 624. Berk. Outl. t. 6 f. 5.

Bibl. 866.

Gregaria vel sporadica, tenella, fragilis; pileo membranaceo, campanulato, obtuso, striato striis dichotomis, subpiloso, 4 - 7 mm. lato, griseo; lamellis liberis, discretis, ventricosis; stipite filiformi, glabro, basi orbiculari, plana, villosula, striata inserto, 2,5 - 6 cm. longo, locis suffocatis 8 - 11 cm. longo flexuoso; sporis pruniformi-ellipsoideis 7 - 9 ⩕ 3,5 - 4,5, basidiis 22 - 28 ⩕ 6 - 7 (Bres. MS.).

Hab. ad frustula, stipulas — Emilia, Trentino: Gocciadoro e boschi di Terzolas e Inzenga (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., India orient.

III. INSITITIAE.

13. **Mycena capillaris** (Schum.) Quél. Champ. Vosg. p. 110 (1872), Sacc. Syll. V p. 303 *Agaricus capillaris* Schum. Fl. Saell. II p. 268 (1803).

Icon. Bull. Champ. t. 601 f. 2 C, Lanzi F. di Roma t. 88 f. 3, Micheli N. P. G. t. 80 f. 10-11, Fr. Icon. Hymen. t. 84 f. 6.

Bibl. 90, 209, 418, 430, 434, 653, 656, 866, 1133, 1253, 529, 693, 1920, 1502.

Tenerrima, alba; pileo campanulato, demum umbilicato, glabro, udo striato, sicco levi, 1 - 2 mm. lato; lamellis adnatis adscendentibus, distantibus; stipite insititio, capillari, glabro, aequali, non deorsum sed apice tantum fuscescente, 2,5 cm. longo; sporis minutissimis, ovatis 6 - 8 ≈ 4 vel 7 - 9 ≈ 4.

Hab. ad folia dejecta, uda — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: ad folia Alni, Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Africa, Tasmania, Australia.

14. **Mycena hiemalis** (Osbeck) Quél. Champ. Vosg. p. 110 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 302, *Agaricus hiemalis* Osbeck in Retz Dissert. syst. Supplem. Prodr. Fl. Scand. 1805 p. 19.

Icon. Berlese F. moric. t. 3 f. 5-10, Bull. Champ. t. 519 f. 1, Lanzi. F. di Roma t. 88 f. 4.

Bibl. 209, 61, 143, 318, 417, 418, 434, 653, 656, 836, 907, 983, 995, 1965.

Pileo tenui, campanulato, obsolete umbonato, pruinato, colore laetiore, vix cinereo-fusco, margine striato; lamellis adnatis uncinatisque, angustis, linearibus, albidis; stipite tenui, adscendente, deorsum puberulo; sporis 6 - 7 ≈ 2 - 3.

Hab. ad cortices arborum — Liguria, Veneto, Lombardia, Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.), Lazio, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. centr. Tunisia Australia.

Oss. Comunemente più lunga di *Myc. corticola* è però ad essa molto affine.

15. **Mycena corticola** (Pers. ex parte. Schum.) Quél. Champ. Vosg. p. 109 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 302 *Agaricus corticola* Pers. Syn. p. 394 ex parte (1801), Schum. Fr. Saell. II p. 273 (1803).

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 85 f. 2, Gillet. Champ. Fr. t. 222, Mich. R. P. G. t. 74 f. 8, Lanzi F. di Roma, t. 88 f. 5, Voglino in Atti. Ist. Ven. 1886, t. 4 f. 20.

Bibl. 23, 61, 90, 101, 123, 209, 419, 430, 434, 518, 653, 656, 585, 699, 725, 923, 983, 1236, 1244, 1253, 529, 1965, 1595.

Pileo tenui, hemisphaerico, demum obsolete umbilicato, sulcato-striato, 2 - 7 mm. lato, flocculoso-pruinato, colore vario vulgo rufo-fusco, cyaneo, cinereo; lamellis late adnatis uncinatisque, latis, subovatis, pallidioribus; stipite tenui, brevi, incurvo, furfurello, 1 - 2 mm. longo; sporis sphaeroideis, 9 - 10 μ diam.; basidiis 26 - 28 ≈ 5 - 7; sterigmatibus quaternis 4 - 6 ≈ 2; cystidiis 40 - 50 ≈ 7 - 8.

Hab. in rimis corticum muscosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino: Arnago, Fersine (BRES. MS.), Lazio, Toscana, Napoletano, Sardegna.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia, Tunisia.

Oss. Secondo Bresadola (MS.) le spore sono globose 7 μ diametro o 7 ≈ 6; o 10 - 11 ≈ 8 - 9; basidii 30 - 35 ≈ 8.

16. **Mycena stipularis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg, p 110 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 303, *Agaricus stipularis* Fr. S. M. I p. 160 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 85 f. 5, Gillet, Champ. t. 223,

Bibl. 1301.

Pileo convexo, subumbilicato, levi, roseo, 2 - 5 mm. lato; lamellis integris, roseis; stipite insititio, capillari, (sub lente) puberulo, flavido, 3 cm. longo. — Tenerrima, perelegans.

Hab. ad stipulas, ramulos — Piemonte: Valli Valdesi a Torre-Pellice (FAYOD).

Ar. distr. Europa.

17. **Mycena juncicola** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 282 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 303, *Agaricus juncicola* Fr. S. M. I p. 160 (1821).

Icon. Micheli N. P. G. t. 79 f. 10 et 80 f. 9, Bull. Champ. t. 148 f. D., Fr. Icon. Hymen t. 85 f. 6.

Bibl. 785, 704.

Minima; tenerrima; pileo convexo, striato, glabro, rufescente, 2 - 3 mm. lato; lamellis adnatis, distantibus, albis; stipite insititio, capillari, glabro, fusco, 2,5 cm. longo.

Hab. ad Juncos et stipulas — Toscana: pr. Firenze (Micheli).
Ar. distr. Europa, Australia.

IV. Lactipedes.

18. **Mycena galopoda** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 107 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 292, *Agaricus galopus* Pers Syn. fung. p. 379 (1801).

Icon. Battarra F. Arim. t. 28 f. Q, Cooke Ill. Br. F. t. 207 f. 6, Voglino Ric. anal. Agar. t. 8 f. 22.

Bibl. 61, 725, 923, 983, 1031, 1239, 1250, 1284, 1663, 1301.

Sparsa, tenera, marcescens exsucca; pileo membranaceo, campanulato, subumbonato, striato, 1 - 3 cm. lato, nigricante, cinereo etc. immo albo, papilla fuscescente; lamellis attenuato-adnexis, glaucescentibus; stipite gracili, fibrilloso-radicato, lacte albo referto, saepe pruinato, pileo concolori, 6 - 8 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 10 - 12 ≈ 4 - 5; basidiis 30 - 34 ≈ 6 - 8; cystidiis 50 - 90 ≈ 12 - 14.

Hab. ad terram, muscosam udam et ad truncos muscosos — Liguria, Piemonte, Trentino: Arnago, S. Antonio pr. Trento (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.) Lombardia, Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

19. **Mycena caerulea** Voglino Osserv. micol. et in Bull. Soc. bot. ital. 1894 p. 122, Sacc. Syll. Fung. XXII p. 1505 (nomen).

Bibl. 983, 1257.

Pileo campanulato, minute tomentoso, margine incurvo, striato, cartilagineo, brunneo-caeruleo, 1 - 1,5 cm. lato; lamellis tenuibus, confertis, attenuato-adnexis, cinereis; stipite aequali, firmo, minute tomentoso, radicato, 5 - 8 cm. longo, 1 - 2 mm. cr.; basidiis cylindrico-phialiformibus, 50 ≈ 6, cystidiis phialiformibus, 30 ≈ 4 - 8; sporis amygdaliformibus, hyalinis, 7 ≈ 5. — Totus fungus compressione succum caeruleum stillans.

Hab. in castanetis inter folia et muscos pr. Busalla Liguria.

Oss. Distintamente diversa da tutte le forme del gruppo *Lactipedes*, specialmente per il colore dello stipite, del pileo e del latice che ne esce.

20. **Mycena sanguinolenta** (Alb. et Schw.) Quél. Champ. Vosg. p. 244 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 291, *Agaricus sanguinolentus* Alb. et Schw. Lusat. p. 196 (1805).

Icon. Bull. Champ. t. 518 f. P dextera, Fr. Icon. Hymen. t. 83. f. 3.
Bibl. 430, 585, 866, 923, 1301.

Tota tenuis, marcescens, pallide rubella, fuscescens; pileo membranaceo, campanulato-convexo, striato, 4 - 11 mm. lato; lamellis adfixis, rubellis, atro-purpureo-marginatis; stipite debili, flaccido, glabro, succum dilute rubellum stillante, 6 - 11 cm. longo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, irregularibus 8 - 9 ≈ 6 - 7.

Hab. inter folia et muscos udos — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD) Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.) Emilia, Toscana: Firenze (BRES. MS.). Aug. Sept.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Secondo Bresadola (MS.) negli esemplari del Trentino, le spore misurano 10 - 11 ≈ 3 - 4 (?); negli esemplari da Firenze 9 - 12 ≈ 6 - 7.

21. **Mycena haematopoda**, (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 244 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 291, *Agaricus haematopus* Pers. Obs. II p. 56 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 83 f. 1, Cooke Ill. Br, F. t. 162 f. a.
Bibl. 244, ?103, 725, 1031, 693.

Pileo carnosulo, campanulato, obtuso, levi, margine denticulato, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, unicoloribus, albidis; stipite rigido, albo - pulverulento, succo atro-sanguineo scatente; 3 - 6 cm. longo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 10 ≈ 6 - 7 vel 9 ≈ 5. — Caespitosa; firma, ex albo rubescens.

Hab. ad truncos arborum in silvis — Veneto, Trentino: tronchi di Abies nel bosco di Campiglio (BRES. MS.), Emilia?, Toscana, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

22. **Mycena cruenta** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 107 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 291, *Agaricus cruentus* Fr. S. M. I p. 149 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 83 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 162 f. b.
Bibl. 693.

Solitaria, non flaccida; pileo submembranaceo, conico-campanulato, fusco-rubente, 5 - 9 mm. lato atque alto, striato, margine integerrimo; lamellis adnatis, unicoloribus, albidis; stipite stricto, glabro, basi villoso-radicato, succum obscure rubrum stillante, 6 - 8 cm. longo; sporis ovoideis vel subsphaeroideis 6 - 9 ≈ 5 - 7.

Hab. in silvaticis — Corsica: foresta di Vizzanora (MAIRE).

Ar. distr. Europa.

V. Calodontes.

23. **Mycena aurantio-marginata** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 240 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 253 *Agaricus aurantio-marginatus* Fr. S. M. I p. 115 (1821).

Icon. Fl. Dan. t. 1292 f. 2 (1806), Gillot et Luc. Champ. Supér. t. 2 f. 1.

Bibl. 1496 Bres. MS.

Pileo carnosulo, campanulato-expanso, subumbonato, levi, obscuro, 2,5 cm. lato; lamellis attenuato-adnexis, virescenti-pallidis, acie floccis aurantiis penicillatis; stipite levi, glabro, ventricoso, strigoso, 2,5 - 4 cm. longo, 4 - 9 mm. crasso; sporis 9 - 10 ≈ 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 7; cystidiis 60 - 65 ≈ 6 - 7.

Hab. in muscosis sylvaticis — Trentino: Selva abietina sopra Pondasio (Bres. MS), Toscana: Migliarino (Barsali) Autumnalis.

Oss. Molto affine a *Myc. elegans* di cui forse è varietà, ma è maggiore e più carnosa.

24. **Mycena citrino-marginata** Gillet Champ. de France p. 266 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 255.

Icon. Gillet Champ. t. 211.

Bibl. 1663.

Pileo membranaceo, hemisphaerico, dein campanulato, obtuso, subpapillato, striato-sulcato, vertice levi, glabro, margine crenato, pallide flavo, vel citrino, 1 cm. lato; lamellis distantibus, latis, adhaerentibus, pallidis, citrino-marginatis; stipite basi incrassato, rufulo et villoso, sursum et intus albo.

Hab. in samaris dejectis(?) — Alto Adige: Uarna (v. Höhnel.).

Ar. distr. Gallia; Tirolia cisalp.

25. **Mycena elegans** (Pers.) Quél Champ. Vosg. p. 241 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 253, *Agaricus elegans* Pers. Syn. Fung. p. 391 (1801).

Icon. Fl. Dan. t. 34 (1830) t. 2024 f. 2, Gillet Champ. Fr. t. 211. Cooke Ill. Br. F. t. 284 f. a.

Bibl. 866, 1133, 1920.

Pileo submembranaceo, campanulato, subumbonato, striato, 1 - 1,5 cm. lato; lamellis adnatis, linearibus, lividis albidisve acie croceis; stipite levi, glabro, aequali, rigido, basi floccoso-fibrilloso, 2,5 - 6; basidiis 28 - 30 ≈ 8 - 9. — Aestiva et autumnalis.

Hab. in silvaticis, imprimis pinetis — Trentino: Terzolas, socia M. rubro marginata, Mte dei Cappuccini (fm. major) (BRES. MS.), Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

26. **Mycena Seynesii** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. XXIII (1876) p. 351 t. II f. 9, Sacc. Syll. V p. 256.

Icon. Quél. l. c., Bernard Champ. Roch. t. 12 f. 4.

Bibl. 1015, 631, 693.

Pileo levi, campanulato-convexo, levigato, roseo-vinoso vel roseo-brunneo, apice griseo, 1-2 cm. diam.; lamellis uncinatis, adnatis, venoso-connexis, roseis vel lilacinis, initio acie saturatioribus; stipite tubuloso, tenui, albo-hyalino vel albo-purpureo, basi piloso; sporis ellipsodeis 7 - 13 μ longis.

Hab. in strobilis putrescentibus Pinorum — Corsica: pr. Corte (ROLLAND).

Ar. distr. Gallia merid., Corsica.

27. **Mycena denticulata** (Bolt.) Turconi Micol. Lomb. 1908, p. 27, *Agaricus denticulatus* Bolt. Hist. Fung. p. et tab. 4 f. 1 (1788) *Mycena pelianthina* (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 102 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 251, *Agaricus pelianthinus* Fr. S. M. I p. 112 (1821).

Icon. Battarra F. Arim. t. 19 f. F. Lanzi F., di Roma, t. 89 f. 4, Gillet Champ. Fr. t. 212, Bolt. l. c.

Bibl. 103, 653, 656, 983, 1133, 1300, 1257, 1284, 1965, 1920.

Pileo subcarnoso, convexo-expanso, obtuso, udo, hygrophano, purpureo-livido, 2,5 - 6 cm. lato, margine striato; lamellis emarginato-adnexis, eleganter reticulato-connexis, atro-violaceis, acie nigro-dentatis; stipite firmo, sursum fibrilloso-striato, aequali, pallidiore, 6 - 8 cm. longo, 3 - 5 mm. crasso; sporis 5 - 6 ≍ 3 - 4; basidiis 25 - 30 ≍ 4 - 5; cystidiis 60 - 65 ≍ 10. — Nobilissima, maior; sat firma; color exsiccati pilei albicans lamellarum vero obscurior. Autumnalis.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: bosco di Dimaro (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Ambigua fra i generi *Collybia* e *Mycena*.

Var. **umbonata** Voglino in Bull. Soc. bot. it. 1894 p. 121.

Bibl. 983, 1257.

Pileo subcarnoso, umbonato, 7 cm. lat. purpureo-livido; lamellis

adnexis, reticulato-connexis, atro-violaceis, acie nigro-dentata; stipite aequali, firmo, purpureo-livido, 8 - 10 cm. long.; sporis ellipsodeis, 7 ≈ 4, hyalinis; basidiis tereti-clavatis, 4 - sterigmicis, 20 - 25 μ longis.

Hab. in castanetis — Liguria: pr. Busalla (Voglino).

Oss. Differisce segnatamente pel pileo umbonato.

28. **Mycena rubro-marginata** (Fr.) Gill. Champ. de France, 267 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 254, *Agaricus rubro-marginatus* Fr. S. M. I pagina 150 (1821).

Icon. Fries, Icon. Hymen. t. 78 f. 4, Cooke Ill. Br. Fungi t. 284 f. 6.

Bibl. Bresad. MS. 1652.

Pileo submembranaceo, campanulato, obtuso, striato, hygrophano, 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, distantibus, albidis, acie fusco-purpureis; stipite rigido, levi, exsucco, 2,5 - 6 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 10 ≈ 8 vel 12 ≈ 7; basidiis 30 - 7. — Fragilis, albina vel varie livido-rubescens, expallens.

Hab. ad truncos putres Coniferarum — Trentino: Terzolas alla Vezzena (Bres. MS.), Uarna (Heimerl). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

29. **Mycena rosea** (Pers.) Sacc. *Agaricus roseus* Pers. Syn. p. 393 t. 5 f. 3 (1801) *Agaricus rosellus* Fr S. M. I p. 151 (1821) *Mycena rosella* (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 241 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 255.

Icon. Pers. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 131 f. a.

Bibl. 90, 209, 585, 866, 983, 1015, 1133, 631, 848, 1652, 693, 1920, 1663.

Pulchella, laxe gregaria, rosea, expallens; pileo membranaceo, hemisphaerico, obtuse umbonato, striato, 4 - 5 mm. lato; lamellis adnatis, acie obscurioribus; stipite tenui, molli, exsucco, basi albo-fibrilloso; sporis ellipsoideis 6 - 8 ≈ 4 vel 8 - 10 ≈ 4 - 5.

Hab. in pinetis — Liguria, Veneto, Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.) Uarna (v. Hohn. Heimerl), Emilia, Toscana, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

30. **Mycena strobilina** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 263 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 254, *Agaricus strobilinus* Fr. S. M. I p. 150 (1821) *A. coccineus* Sow. Col. fig, t. 197, non Scop.

Icon. Fl. Dan. t. 2025 f. 1 (1830), Sow. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 131 f. *b*.

Bibl. 90, 430, 585.

Nitida, subfascicularis, coccinea, colore persistente; pileo carnosulo, campanulato, umbone acuto levi, margine striato, 6 - 13 mm. lato; lamellis adnatis, acie obscure sanguineis; stipite rigido, exsucco, levi, basi albo-strigoso, 6 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis ovoideis 8 - 10 ≈ 4,5; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 7.

Hab. ad folia dejecta et conos pineos in silvis — Liguria, Piemonte, Trentino: abietina di Dimaro (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Dalla *Myc. rosea* si distingue perchè più robusta e più colorata, collo stipite strigoso alla base e non soltanto raggiato-fibrilloso; anche le le spore sono più allungate e più anguste (Bres. MS.).

VI. — ADONIDEAE.

31. **Mycena pruinosa** (Viv.) Sacc. *Mycena pruinata* (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 261, *Agaricus pruinosus* Viviani F. d'Italia, p. 21 t. 21 f. 5-9 (1834) non Lasch (1836: *Clitocybe*).

Icon. Viviani l. c.

Bibl. 1232 (Viviani l. c.) 585, 430.

Candida; pileo submembranaceo, e conico campanulato, papillato, papillis rubris, margine deflexo, sulcato, pruinoso, 2,5 cm. lato; lamellis confertis, lanceolatis; stipite fistuloso, bulboso, nudo, 2,5 cm. parum excedente, bulbo solido.

Hab. in ligno putrido Castaneae — Liguria: in Horto bot. Genuensi.

32. **Mycena flavo-alba** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 103 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 259, *Agaricus flavo-albus* Fr. Epicr. p. 103 (1836).

Icon. Bull. Champ. Fr. t. 260, Fr. Icon. Hymen. t. 79 f. 5, Pat. Tab. anal. f. 216.

Bibl. 123, 209, 244, 245, 1244. 754, 1965.

Pileo submembranaceo, campanulato-convexo, glabro, leviusculo, dein explanato, umbonato, subfisso, 6 - 12 mm. lato; lamellis secedenti liberis, demum planis ventricosis, distantibus, albis; stipite rigidulo, arrhizo, stricto, albo, pellucido, apice pruinoso, 2,5 - 5 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis 6 - 8 ≈ 3 - 4. — Variat pileo flavo et tota lactea.

Hab. ad terram silvaticam, inter muscos — Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Trentino: Magras (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Spesso si distingue con difficoltà da *Mycena lactea.*

33. **Mycena nucidae** (Brig. jun.) Sacc. Syll. Fung. V p. 261 (1887), *Agaricus nucidae* Brig. jun. F. Neapol. p. 91 t. 14 f. 4-7 (1848).

Icon. Brig. l. c.

Bibl. 250, 434, 858.

Pileo membranaceo, campanulato, obtuso, levi, sub lente pubescente, intense ferrugineo, hygrophano; lamellis liberis, lanceolatis, albo-carneisi; stipite sericeo-splendente, fragili, basi candido, apice albo-pulverulento.

Hab. ad putamina (nucida) dejecta Amygdalarum — Portici, Napoli.

Ar. distr. Ital. merid.

Oss. Sembra affine a *M. cohaerens* ma è senza radice e fragile. (*Nucida* significa mallo, guscio).

34. **Mycena caesio-livida** Bresad. F. Trid. I p. 73, t. 79 f. 2, Sacc. Syll. Fung. XI p. 20.

Icon. Bresadola l. p.

Bibl. 234.

Pileo submembranaceo, e convexo expanso, glabro, hygrophano, striatulo, incarnato-livido, 8 - 12 mm. lato; lamellis ventricosis, postice rotundato-subliberis, e roseo livido-incarnatis, venoso-coniunctis; stipite brevi, fistuloso, e pruinato glabrescente, tereti vel compresso caeruleo-livido 1 - 1,5 cm. longo, 3 - 4 mm. crasso; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6.

Hab. ad cortices muscosas Laricis, gregatim, in agro Tridentino: Val di Sole.

Oss. Affine a *Myc. spinipes.*

35. **Mycena phoenicea** (Brig.) Sacc., *Agaricus phoeniceus* Brig. F. Neap. p. 38 t. 15 f. 1-2 (1848), non Friesii (= *Armillaria phoenicea*), *Mycena punicella* (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 257, *Agaricus punicellus* Fr. Hym. Eur. p. 133.

Icon. Brig. l. c.

Bibl. 250, 434.

Fragilis; tenera, nitida, succosa, sparsim nascens; pileo sub-

membranaceo, conico, obtuso, subviscoso, coccineo, margine striato flavo; lamellis liberis, utrinque attenuatis, pallidis; stipite tenui, radicato, diaphano, basi semper atro-viridi, apicem versus primo croceo dein flavescente.

Hab. inter muscos pr. Neapolim Ital. merid.

36. **Mycena pura** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 103 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 256, *Agaricus purus* Pers. Syn. p. 339 (1801).

Exs. Myc. Ital. n. 1608.

Icon. Bull. Champ. t. 507 Gillet. Champ. t. 219 Kalchbr. Icon. Hym. Hung t. 7 f. 1 (*Agar. caesiellus*), Voglino Atti Accad. Tor. 1894 t. 1 f. 4 Cooke Ill. Br. F. t 157, Harzer Pilze t. 38.

Bibl. 61, 90, 244, 417, 418, 430, 585, 725, 802, 866, 923, 983, 1015, 1031, 1244, 1257, 631, 849, 1663, 693.

Pileo carnosulo, campanulato expanso, obtuse umbonato, glabro, expallente, margine striato 2,5 - 8 cm. lato; lamellis late sinuato-adnexis, latistimis, reticulato-connexis, pallidioribus, stipite rigido, levi, subnudo, basi villoso, 6 - 11 cm. longo; sporis ellipsoideis 6 - 8 ⩕ 3 - 4. — Sat tenax, statura et colore infinite ludens, plerumque rosea, lilacina, caesia, pallida, sed etiam tota candida vel alba pileo luteo, olida odore raphani.

Hab. ad terram udam vulgata — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: boschi di Terzolas e Magras (BRES. MS.) Varena (MASS.), Uarna (v. HÖHN.), Emilia, Toscana, Corsica. Aestate, Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Tunisia, Australia.

Var. **multicolor** Bres. F. Trid. II p. 9, t. 114, Sacc. Syll. XI p. 22.

Pileo vivide caesio-caeruleo, umbone fulvo, 3,5 - 5 cm. lato; margine striato; lamellis latis sinuato-adnatis venoso-conjuctis, caesiis; stipite aequali, roseo-purpureo basi lutescente, tomentoso, 7 - 8 cm. longo, 4 mm. crasso; sporis cylindraceis 7 - 9 ⩕ 4 - 5, basidiis clavatis 25 - 32 ⩕ 6 - 8. — Caro raphaniolens, insipida.

Hab. in silvis agri Tridentini.

37. **Mycena chlorantha** (Fr.) Gill. Champ. de France p 284 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 258 *Agaricus chloranthus* Fr. Obs. Mycol. II, p. 156, t. 5 f. 2 (1818).

Icon. Fr. l. c. Flora Dan. t. 1614 f. 2 (1818).

Bibl. 209, 704.

Parva; pileo membranaceo, cucullato-campanulato, obtuso, udo

striato, viridi, interdum caesio-albido, 4 - 9 mm. alto; lamellis sinuato-adnexis, ventricosis, albis; stipite brevi, 3 cm. longo, glabro, virente; sporis ovoideo-pruniformibus, granulosis viridulis, 9 μ long.

Hab. in graminosis — Veneto: Selva (Treviso), Toscana: pr. Firenze (Micheli).

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Quélet Fl. Myc. p. 220 adotta per questa specie il nome di *M. virens* (Bull.), ma questo nome non si trova nell'opera del Bulliard.

38. **Mycena spinipes** (Swartz) Sacc. *Agaricus spinipes* Sw. in Act. Holm. 1809, p. 88, Schrot. Pilz. Schl. I p. 637. *Mycena zephira* (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 242 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 256, *Agaricus zephirus* Fr. S. M. I p. 147 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 78 f. 6, Cooke Ill. Br. F. t. 158 f. 6, Gill. Champ. Fr. tab. suppl.

Pileo carnosulo, campanulato, convexo, expanso, obtuso, margine striato, 3 cm. lato, albo-incarnato, subdiscoideo, maculatove, livido-roseo e s. p., lamellis haud definite reticulato-junctis, vage venoso-connexis, attenuato-adnatis, late linearibus, albis; stipite striatulo, squamuloso, lilacino-rufescente, basi lanato; sporis obovatis 9 - 11 ≈ 3,5 - 4 (Schröt.) — Odor obsoletus; firmula sed fragilis.

Hab. ad fragmenta lignea terra infossa — Trentino: prope Magras (Bres. MS.) Uarna (v. Höhn.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Simile a *Myc. pura* ma non affine; piuttosto è affine a *Myc. atro-alba.*

39. **Mycena lineata** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 103 (1872), Sacc. Syll. V p. 258, *Agaricus lineatus* Bull. Champ. t. 522 f. 3.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 78 f. 5, Bull. l. c., Voglino Ric. Anal. Agar. t. III f. 14.

Bibl. 90, 209, 585, 1133, 1236, 1244, 1920, 1301, 1663.

Tenuis, mollis; pileo membranaceo, cucullato-campanulato, obtuso, glabro, toto lineato-striato, 6 - 11 mm. lato atque alto, flavido vel omnino albo; lamellis adnatis, subdistantibus, albis; stipite tenui, levi, deorsum albo-villoso, 6 cm. longo; sporis 8 - 9 ≈ 5 - 7; basidiis 16 - 21 ≈ 5 - 6, sterigmatibus binis 5 - 3.

Hab. inter muscos — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino, Toscana.

Ar. distr. Europa.

Var. **atro-cinerea** Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 19.
Bibl. 1305.
Pileo aeque lineato, sed fundo atro-cinereo.
Hab. in silvaticis — Veneto in agro Tarvisino.

40. **Mycena farrea** (Lasch.) Quél. Sacc. Syll. Fung. V p 259, *Agaricus farreus* Lasch in Fr. Epicr. p. 103 (1836).
Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 79 f. 4.
Pileo membranaceo, campanulato-expanso, subumbonato, sulcato, nitide furfurello, expallente, margine crenulato, flavo, vel incarnato, sicco albido, 1 $^1/_4$ - 2 cm. lato, juniore ad marginem floccoso; lamellis adnatis, tenuibus, venoso-connexis, subfimbriatis, niveis; stipite subradicato, sericeo-striatulo, 5 - 8 cm. longo, subfragili.
Hab. ad truncos Arbuti Unedonis et Phillyreae — Corsica: macchia di Cauro (MAIRE).
Ar. distr. Europa.
Oss. Molto affine a *M. spinipes.*

41. **Mycena pitya** (Pers.) Sacc. Syll. V p. 260 (1887), *Agaricus pityus* Pers. Syn. p. 394 (1801) et Fr. Hymen. Eur. p. 135 (1874) ut subsp. *Myc. lacteae.*
Icon. Fl. Dan. t. 2141 f. 2, Junghuhn *in Linnaea* V (1830) t. 6 f. 2 (*A. acicola*).
Bibl. 866.
Minor; pileo demum planiusculo; stipite tenui, basi bulbilloso-villoso; sporis 4 - 5 ≈ 3 - 4 vel 8 ≈ 4 - 5; cetera *Mycenae lacteae.*
Hab. in acubus et frustulis ligneis Coniferarum — Nizza (BARLA in BRES. MS.). Emilia, Trentino: Vezzena di Malè e bosco di Dimaro (BRES. MS.). Autumno.
Ar. distr. Europa, Tunisia.

42. **Mycena gypsea** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 342 (1873) Sacc. Syll. Fung. V p. 260, *Agaricus gypseus* Fr. Epicr. p. 104 (1836).
Icon. Bull. Champ. t. 563 f. 4, Micheli N. P. G. t. 73 f. 5, Gillet Champ. Fr. t. 541.
Bibl. 209, 417, 418, 704, 866, 1133, 1920.
Pileo membranaceo, conico-campanulato, lato, glabro, ad umbonem striato, disco vel toto lutescente, 1,5 - 2,5 cm. lato; lamellis attenuato-adnexis, subuncinatis, antice latioribus, albis; stipite stricto, a basi hirto, sursum attenuato, glabro, albo, 6 - 8 cm. longo; sporis

8 - 10 ≈ 3 - 4; basidiis 20 - 25 ≈ 4. — Fragilis, in typo color byalino-albus.

Hab. ad truncos caespitosa — Veneto, Trentino: Inzenga (Bres. MS), Emilia, Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

43. **Mycena lactea** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 104 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 259, *Agaricus lacteus* Pers. Syn. Fung. p. 394 (1801).

Icon. Bull. Champ. t. 563 f. N. O, Fr. Icon. Hymen. t. 79 f. 3 (var.), Voglino Ric. anal. Agar. t. 3 f. 15.

Bibl. 61, 90, 101, 209, 244, 65, 417, 418, 430, 585, 639, 737, 836, 866, 923, 1236, 1244, 1253, 1258, 1284, 1502, 693, 1965.

Sparsa, lactea vel pilei disco flavescente; pileo membranaceo, campanulato, subumbonato, udo striato, sicco levi, 6 - 15 mm. lato; lamellis adnatis, adscendentibus, angustis, confertis, lacteis; stipite aequali, filiformi, subtenaci, flexili, glabro, 4 - 8 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis ovato-oblongis 4 - 5 ≈ 3 - 4 vel 8 - 9 ≈ 3 - 4; basidiis 18 - 21 ≈ 4 - 5; sterigmatibus quaternis 3 ≈ 1 - 2.

Hab. ad terram in silvaticis, imprimis pinetis — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica.

Ar distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Con cautela si devono separare le forme bianche delle altre specie.

44. **Mycena Adonis** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 103 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 258, *Agaricus Adonis* Bull. Champ. Fr. t. 560 f. 2 excl. P. et R. (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 185 f. a., Raddi Spec. nuove, t. 11 fig. 11.

Bibl. 61, 90, 209, 430, 585, 866, 1133, 1920.

Tenuis; pileo submembranaceo, conico-campanulato, glabro, leviusculo, sicco, subroseo, coloribus variante, 6 - 9 mm. alto et lato; lamellis uncinato-adnexis, angustis, albis, incarnatisve; stipite tenui, levi, glabro, albo, filiformi, 6 cm. vel ultra longo; sporis pruniformibus, 12 μ longis.

Hab. in graminosis, nemorosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

45. **Mycena luteo-alba** (Bolt.) Quél. Champ. Vosg. p. 103 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 259. *Agaricus luteo-albus*. Bolt. Fung. Halif. p. 38, t. 38 f. 2 (1788).

Icon. Bolt. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 159 f. a.

Bibl. 418, 1663.

Gracilis; firmula; pileo membranaceo, campanulato, umbonato, striatulo, sicco, glabro, lutescente, 6 - 8 mm. lato atque alto; lamellis adnatis, subuncinatis, postice primo junctis, latis, albis; stipite filiformi, nitido, glabro, lutescente, 3 - 6 cm. longo; sporis ellipsoideis 6 - 8 ≈ 3,5 - 4,5 (Schröt.), v. 12 μ long. (Quél.).

Hab. in pinetis inter muscos — Trentino: Valle Lagarina e Uarna.

Ar. distr. Europa.

VII. — Fragilipedes.

46. **Mycena dissiliens** (Fr.) Quél. Camp. Vosg. p. 107 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 276. *Agaricus dissiliens* Fr. Epicr. p. 108 (1836).

Icon. Micheli N. P. G. t. 79 f. 8. Fr. Ic. Hymen. t. 81 f. 2, Voglino Ric. anal. Agar. Ven. t. 4 f. 17.

Bibl. 135, 662, 704, 923, 1031, 1236.

Pileo submembranaceo, conico-campanulato, obtuso, ad medium lineato-plicato, cinereo-fusco, margine demum sursum reflexo pallidiore, reticulo et in umbrosis rore albido obducto; lamellis rotundatis, secedente-liberis, latis, mollibus, albidis, basi griseis; stipite attenuato, subincurvo, striatulo, cinereo-obscuro, compresso, in lacinias elastice revolutas dissiliente, basi strigoso, 5 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis ovato-oblongis, hyalinis, 8 - 10 ≈ 5 - 7; basidiis 32 - 42 ≈ 5 - 7; sterigmatibus quaternis 3 ≈ 2; cystidiis 70 - 79 ≈ 7 ≈ 10. — Fragilissima, olida sed non nitrosa.

Hab. ad truncos et terram detriticam — Canton Ticino, Veneto, Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.), Toscana. Exeunte aestate.

Ar. distr. Europa.

47. **Mycena umbellifera** (Schäff.) Quél. Fl. Mycol. p. 213 (1888) *Agaricus umbellifer* Schäff. Ic. Fung. IV p. 73 (1774), *Mycena aetites* (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 242 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 280, *Agaricus aetites* Fr. Epicr. p. 110 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 81 f. 5, Schäff. Icon. fung. t. 309.

Bibl. 61, 245.

Pileo membranaceo, campanulato-convexo, glabro, sulcato, hygrophano, umbone lato obtuso prominente, variante fuscescente, expallente, margine demum nigrescente; lamellis linearibus, subdistantibus, primitus postice cohaerentibus, uncinatis, subarcuatis, tenuibus, venoso-connexis, albidis, ad latera subgriseis; stipite inaequali, subcompresso, glabro, nitido, 6 cm. longo, albido, inferne fuscescente; sporis 7 - 10 ≈ 4 - 6. — Fragilis, odor amaricans obsoletusve.

Hab. in muscosis saepe catervata — Liguria, Piemonte, Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Australia.

48. **Mycena metata** (Fr.) Quèl. Champ. Vosg. p. 106 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 278 *Agaricus metatus* Fr. S. M. I p. 144 (1821).

Exs. Thüm. Myc. Univ. n. 301 (Parma, Passerini).

Icon. Bernard Champ. Roch. t. 13 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 238 f. 6 Paul. Trait. Champ. t. 99 f. 8 (var. incarnato-livida).

Bibl. 693, 1663, 1301 Bresad. MS.

Pileo submembranaceo, obtuso, striato, hygrophano, sicco levi, (sub lente atomato-subsericeo) opaco, albicante; 1 $^1/_4$ cm. lato, molli potiusquam fragili; lamellis adnatis, tenuibus, distinctis, linearibus, albidis; stipite firmo, levi, glabro, basi fibrilloso, 6 cm. et ultra longo, flavescente, molli potiusquam fragili, sporis 8 - 10 ≈ 4 - 6 vel 10 - 11 ≈ 6; basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 10. — Mollis, olida, odore obsolete alcalino, colore pallide cinereo, flavicante, incarnato, albicante, etc. mox distincta.

Hab. in muscosis silvaticis — Trentino: Orto dei Cappuccini, Magras (Bres. MS.), Corsica, Piemonte. Aestate.

49. **Mycena alcalina** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 105 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 277, *Agaricus alcalinus* Fr. S. M. I p. 142 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 81 f. 3, Lanzi F. di Roma t. 89 f. 1, Gonn. et Rabenh. Myc. Eur. VIII-IX, t. 7 f. 12.

Bibl. 244, 430?, 434, 653, 656, 704, 866, 923, 1015, 1265, 1284, 693, 1663.

Pileo submembranaceo, campanulato, obtuso, nudo, udo profunde striato, sicco nitido non pellicula scernibili viscosa tecto, 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, subvenoso - connexis, subdistantibus, alboglaucescentibus, saepe obscure cinereis, acie dilutioribus, flavido-

glaucescentibus etc.; stipite glabro, sublubrico, nitido, basi villoso, non vere viscoso, luteo, cinereo, etc., 8 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 8 - 10 ≈ 5 - 7. — Subcaespitosa, non vere terrestris; statura et colore omnimodo varians; rigido-fragilis, graveolens; odor fortis, nitrosus.

Hab. Subcaespitosa ad truncos — Emilia, Piemonte, Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.), Uarna (v. HÖHN.), Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

50. **Mycena ammoniaca** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 106 (1872) Sacc. Syll. V p. 278, *Agaricus ammoniacus* Fr. Obs. mycol. II p. 155 (1818).

Icon. Cooke Ill. Br. Fungi t. 238 f. a.

Bibl. 866, 1088, 1663, 693.

Pileo membranaceo, conico-expanso umbonato, nudo, discoideo, opaco, circa marginem pallidiorem striato, normaliter fusco, vel nigricante sed variante cinereo; lamellis adnatis, linearibus, distinctis, albidis; stipite firmulo, levi, glabro, sicco, radicante, albido, non lutescente, stricto, crasse filiformi, circiter 6 cm. longo, 1 mm. crasso, sporis 10 - 13 ≈ 4 - 6. — Graveolens; odor fortis nitrosus.

Hab. ad terram agrorum — Trentino: Sopramonte (BRES. MS.), Uarna (v. HÖHN.), Emilia, Sicilia, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

51. **Mycena leptocephala** (Pers.) Gill. Champ. France p. 267 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 277, *Agaricus leptocephalus* Pers. Ic. et descript. Fung. I p. 48, t. 14 f. 4 (1798).

Icon. Pers. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 187 f. a.

Bibl. 61, 983, 1309.

Pileo submembranaceo, campanulato-expanso, repando, umbonato, sulcato, pruinoso, opaco; lamellis emarginatis, albo-cinereis; stipite aequali, striatulo, opaco, sicco; sporis ellipsoideis 6 - 8 μ longis. — Fragilis, graveolens, cinerea, solitaria, odore nitroso.

Hab. ad truncos Castaneae et terram detriticam — Liguria: Voltri (BAGLIETTO), Toscana: Tombolo (MARTELLI, BARSALI).

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Recenti osservazioni mostrarono trattarsi di specie bene distinta.

52. **Mycena pullata** (Berk. et Cooke) Sacc. Syll. V p. 277. *Agaricus pullatus* Berk. et Cooke, Grev. XI p. 69 (18).

Icon. Cooke Ill. of. Br. Fungi t. 237.

Pileo membranaceo, campanulato, obtuse umbonato, atro-brunneo, disco nigrescente ad medium sulcato striato, 2 cm. lato, initio atro-purpureo, interdum leniter glauco-pruinoso; lamellis subconfertis, adnexis, albis; stipite fistuloso, elongato, deorsum incrassato, concolore, basi albido-floccoso, subinde radiculoso, 7 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis ellipticis, 6 ⩕ 3 levibus. — Odor debilis, nitrosus.

Oss. Affine a *M. atro-cyanea* e a *M. leptocephala*.

Var. **minor** Bresadola MS.

Pileo membranaceo conico-campanulato, centro obtuso, 1 - 1,5 cm. lato, fusco-badio, margine albido, striato e subtiliter albo-pulverulento glabrato; lamellis subconfertis albidis fundo cinereo-fuscidulis, postice attenuato-adnatis; stipite pileo concolore, fistuloso, basi radicato et albo-fibrilloso, 4 - 5 cm. longo, 1 - 2 mm. cr., interdum compresso; carne concolore, odore obsolete alcalino praedita; sporis elongatis, 12 - 15 ⩕ 5 - 6, hyalinis, asperulis; basidis clavatis 45 - 55 ⩕ 7 - 8.

Hab. ad terram in agro Tridentino.

Oss. Il tipo finora non è indicato d'Italia.

53. **Mycena atro-alba** (Bolt.) Gill. Champ. de France p. 272 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 275. *Agaricus atro-albus* Bolt. Hist. Fung. pag. et tab. 137 (1789).

Icon. Bolton l. c., ?Batsch Elench. t. 14 f. 66 (*A. pusillus*).

Bibl. 1301.

Simplex; firmula; pileo carnosulo, obtuse campanulato, levi, glabro, opaco, (fusco), circa marginem albicantem striatulo; lamellis attenuato-subliberis, ventricosis, albis; stipite stricto, nitido, bicolore, 5 - 8 cm. longo, radice bulboso-tumida hirta; sporis ovoideis 12 - 14 ⩕ 7 - 8.

Hab. in silvaticis — Piemonte: Valli Valdesi (Fayod).

Ar. distr. Europa.

54. **Mycena vitrea** (Fr.) Quél. Camp. Vosg. p. 243 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 280, *Agaricus vitreus* Fr. S. M. I p. 146.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 82 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 160, Gill. Champ. Fr. tab. suppl.

Bibl. Bresad. MS.

Valde fragilis; pileo membranaceo, campanulato, undique lineato-striato, umbone-discove carnosulo nullo, livido-fusco, margine nudo; lamellis adnatis, distinctis, linearibus, albidis; stipite gracili, striatulo, splendente, basi fibrilloso, 6 - 11 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis 6 - 8 ⩕ 3 - 4 (Schröt.).

Hab. in muscosis silvaticis agri Tridentini.

Ar. distr. Europa et Africa austr.

Oss. Secondo Bresad. MS. in esemplari di Berlino le spore misuravano 10 - 11 ⩕ 5,5 - 6.

55. **Mycena tenuis** (Bolt.) Gill. Champ. de France p. 271 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 281, *Agaricus tenuis* Bolt. Hist. Fung. p. et tab. 37 (1788).

Bibl. Bresad. MS.

Pileo membranaceo, campanulato-convexo, obtuso, lineato-striato, margine crenato-fimbriato-appendiculato, hyalino-albo; lamellis adnatis, distantibus, distinctis, tenuibus, aquosis, albidis; stipite membranaceo, pellucido, stricto, 8 cm. et ultra longo sed 2 mm. crasso, (tantum e cuticula constante, quo ab omnibus differt), hyalino-albo, basi lutescente; sporis ovato-oblongis, minute asperulis, 10 ⩕ 4 - 5; basidiis clavatis 28 - 36 ⩕ 5 - 6 (Bres. MS.) — Tota aquosa, delicata, titubans, perfragilis.

Hab. in silvaticis inter muscos — Trentino: Terzolas presso S. Biagio (BRES. MS.) Autumno.

Ar. distr. Europa.

56. **Mycena calorrhiza** Bresad. F. Trid. I p. 9, t. 5 f. 1, Sacc. Syll. Fung. V p. 283.

Icon, Bresadola l. c.

Bibl. 234, 1309.

Pileo membranaceo, conico, campanulato, obtuso, sicco, striato, albido, vertice sublivido, margine fusco, crenulato, 1 - 2 cm. lato; lamellis subconfertis, adscendenti-adnatis, uncinatis, albis, sub lente acie fimbriata; stipite fistuloso, livido, griseo-pruinato, subcompresso, basi fusiformi-radicato, radice obliqua, cyanea, apice striato, 3 - 4 cm. longo, 1 - 1,5 mm. crasso, intus concolore; sporis elongatis, ellipticis 7 - 12 ⩕ 3 - 4, uniguttulatis, hyalinis — Odor et sapor nullus.

Hab. ad terram in silvis coniferis — Trentino: Val di Sole, Selva di Bolentina (Bres. MS.), Toscana: Tombolo (Martelli, Barsali). Aestate.

57. **Mycena stannea** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 242 (1872), Sacc. Syll. Fung V p. 280, *Agaricus stanneus* Fr. Epicr. p. 280 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 82 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 188 f. b.

Bibl. 1309.

Firma, inodora; pileo membranaceo, campanulato-expanso, glabro, hygrophano, sicco levi, sericeo-splendente, 2,5 - 3,5 cm. lato, obsolete striato, tantum pellucide striatulo et ex apice stipitis obsolete umbonato, griseo, sicco stanneo; lamellis vix confertis, denticulo decurrente adnatis, venoso-connexis, griseo-albis; stipite glabro, levi, nitido, pallescente, demum compresso, 6 - 8 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 8 - 10 ≈ 4.

Hab. in herbosis silvaticis — Toscana: Selva di Tombolo (Martelli, Barsali).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

58. **Mycena peltata** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 270 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 279, *Agaricus peltatus* Fr. Hymen. Eur. p. 142 (1874).

Icon. Gillet Champ. Fr. t. Suppl., Quél. Ass. Fr. Avanc. Sc. 18 (1889) t. 15 f. 6.

Bibl. 182 Cat. F. ital.

Pileo firmulo, e convexo plano, obtuso, ad medium dense striatulo, disco carnosulo, orbiculari, levi, plano, 2 cm. lato, humido nigro-fusco, siccando pelta centrali subdepressa pallente, et parte striata elevata nigrescente; lamellis dente decurrentibus, confertis, ventricosis, griseis, acie dilutioribus; stipite levi, glabro, deorsum villoso, subfragili, livescente. — Subfasciculata, inodora; valde distincta.

Hab. in muscosis, campestribus in Italia sup.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 213 è una sottospecie di *M. umbellifera.*

59. **Mycena nigricans** Bresad. F. Trid. I p. 33, et 100 t. 36 (1883) Sacc. Syll. Fung. V p. 280.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1496.

Pileo membranaceo, conico-campanulato, subexpanso, obtuso, glabro, hygrophano, striato, atro-caeruleo, ambitu demum castaneo,

sicco nigricante 1 - 1,5 cm. lato; lamellis distantibus, adnato-uncinatis, cinereo-fuscis, acie albida; stipite fistuloso, glabro, badio-livido, nigricante, basi radice albo-hirsuta praedito, 5 - 8 cm. longo, 1 - 2 mm. crasso; sporis hyalinis ovatis, granulosis, 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 8. — Caro fuscidula, prorsus inodora.

Hab. in coryletis et laricetis ad terram, sporadice — Trentino: sopra Arnago e sopra Terzolas (BRES. MS.). Toscana: Migliarino (BARSALI). Aestate.

Ar. distr. Italia super.

Oss. Poco distinta da *Myc. atro-cyanea* (Batsch) Gill. per opinione di Quél. Fl. Mycol. p. 211, a cui acconsente lo stesso aut., che giudica la propria specie affine pure a *Myc. stannea*.

VIII. — RIGIDIPEDES.

60. **Mycena bryophila** Vogl. Ricerche anal. sugli Agaracini, in Atti Ist. Ven. Sc. Lett. Arti. IV (1886) p. 17, t. 3 f. 13, Extr., Sacc. Syll. V pag. 266.

Icon. Voglino l. c.

Bibl. 135, 1031, 1236.

Subcaespitosa; pileo membranaceo, conico-campanulato, subexpanso, obtuso, glabro, striato, centro griseo-fuligineo, disco pallidiore, 1 - 2 cm. lato; lamellis subdistantibus approximato-liberis, rarius adnatis, albido-griseis; stipite cavo, cylindrico, aequali, fuligineo-atro, sursum pallidiore, glabro, basi radicato, 4 - 5 cm. longo, 1 - 2 cm. crasso; sporis globosis, ubique verruculosis et hinc inde aculeolatis, hyalinis, 6 - 7 μ diam., basidiis clavatis 25 ≈ 7; sterigmatibus acicularibus 3 ≈ 1; cystidiis ovato-fusoideis, apice cylindrico-attenuatis, basi longe cuspidato-stipitatis 55 - 75 ≈ 14. — Caro subconcolor; odor nullus.

Hab. in muscosis, humidulis in silvula Hort. Patavini, Veneto. Octobri.

Oss. Affine a *Myc. lasiosperma* Bres. ma distinta.

61. **Mycena polygramma** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 104 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 269, *Agaricus polygrammus* Bull. Champ. t. 395 (1788).

Icon. Bull. l. c., Bernard, Champ. Roch. t. 12 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 223 f. 6.

Bibl. 61, 209, 417, 418, 434, 737, 866, 983, 1244, 1257, 1284, 1595, 1965.

Pileo submembranaceo, conico-campanulato, subumbonato, sicco, striato, 2,5 - 4 cm. lato; lamellis postice attenuatis (liberis uncinatisve) albidis carneisve; stipite rigido, tenaci, toto longitudinaliter sulcato-striato, splendente, strigoso-radicato, 8 cm. longo, 2 mm. vel ultra crasso; sporis 9 - 12 ⨯ 6 - 8. — Simplex vel caespitosa; color fuscus, cinereus, flavescens, caerulescens atque praecipue in stipite; variat tota amoene candida.

Hab. ad truncos imprimis coniferarum frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Terzolas, (Bresad. MS.), Inzenga, Emilia, Napoletano. Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

Oss. Una var. tutta bianca, con tinta qua e là d'acciajo fu trovata nel Trentino dal Bresadola (MS.).

62. **Mycena raeborrhiza** (Lasch.) Gill. Champ. de France p. 275 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 265 *Agaricus raeborrhizus* Lasch in Linnaea IV (1829) p. 534, n. 539.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 83 f. 4.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo tenui, submembranaeeo, ex acute campanulato expanso, sicco, glabro, striato, subfulvo, pallenteve, subnitido, 8 - 17 mm. lato; lamellis subliberis, leviter distantibus, albo-pallescentibus, demum venoso-connexis; stipite tenaci, radicato, levi, floccoso-pruinoso, pallido fulventeque, 3 - 6 cm. longo, 1 - 2 mm. crasso; sporis subglobosis muricatis 6 - 8 μ diam. vel 6 - 7 ⨯ 5 - 6; basidiis 20 ⨯ 6.

Hab. inter muscos in silvis rarius — Trentino: Terzolas (Bres. MS.) Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 221 non potrebbe separarsi da *Myc. chelidonia* (Fr.) e si avvicina a *Collybia floridula* (Fr.), che sec. Bres. e Quél. è pure una *Mycena*. Da *Myc. lasiosperma* si distingue sopratutto per la mancanza dell'odore farinaceo.

63. **Mycena excisa** (Lasch), Gill. Champ. de France p. 275 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 267, *Agaricus excisus* Lasch in Linnaea IV (1829) pagina 234 n. 538.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 81 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 148.

Bibl. Bres. MS. 1301.

Pileo campanulato-convexo, disco carnosulo, subumbonato, ruguloso (spadiceo, subfusco), 3 cm. lato; lamellis ventricosis, crassis, distantibus, venoso-connexis, canis, postice exciso-angustatis, subliberis; stipite firmo, tenaci, radicato, levi, fuscescente, 4 cm. longo, 3,5 mm. crasso; sporis elliptico-reniformibus, 7 - 12 ≈ 5 - 8. — Autumnalis, caespitosa, rarius subsolitaria.

Hab. ad terram hortensem — Trentino: Trento, Orto dei Cappuccini, Malè (BRES. MS.), Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD.).

64. **Mycena rugosa** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 104 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 267, *Agaricus rugosus* Fr. Epicr. p. 106 (1836).

Icon. Bull. Champ. Fr. t. 518, f. K et M., Cooke Ill. Br. F. t. 186 f. b.

Bibl. 61, 209, 1091, 1663.

Saepius simplex, major; pileo subcarnosulo, campanulato-expanso, tenaci, sicco, rugis elevatis inaequabili, cinereo, pallescente, subobtuso, medio carnosulo, et nisi toto a rugis obtecto ad medium striato; lamellis ventricosis, integris vel acie concolore serratis, arcuato-adnatis, venoso-connexis, subdistantibus, albo-cinereis; stipite firmo, tenaci, levi, glabro, pallido, radice brevi, obliqua, strigosa, brevi, crassiusculo, recto, demum compresso; sporis 8 - 12 ≈ 6 - 7; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 8; cystidiis 70 - 90 ≈ 15 - 18 acie lamellarum 60 - 65 ≈ 15 - 24.

Hab. ad et prope truncos arborum frondosarum — Liguria, Veneto, Trentino: Gocciadoro sui tronchi di Fraxinus Ornus (BRES. MS.), Uarna (v. HÖHN.), Sicilia. Majo.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Tunisia.

65. **Mycena inclinata** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 105 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 270, *Agaricus inclinatus* Fr. Epicr. p. 107 (1836).

Icon. Battarra F. Arim. t. 27 f. A, Gill. Champ. Fr. t. 214, Lanzi, F. di Roma t. 89 f. 2.

Bibl. 103, 209, 417, 418, 653, 656, 1663, 1301.

Pileo submembranaceo, e globoso-cernuo campanulato, obtuso, sicco, ad medium striato, undique fuscescente, margine primitus denticulato; lamellis simpliciter adnatis, confertis, distinctis, mollibus, albidis, basi griseis; stipite rigido, sursum interrupte striato, pruinato-fibrilloso, subflexuoso, tortuoso, albido vel fuscescente dein fulvescente, minus tenaci, hinc inter digitos presso in fibras lon-

gitudinaliter soluto, apice primo incurvo, [hinc pileus junior cernuus margine incurvus, sed non involutus, demum vertice depressus, raro gibbus.]; sporis 8 ≈ 4. — Dense caespitosa; inter proximas media sed bene distincta.

Hab. ad truncos, dense caespitosa — Piemonte, Veneto, Trentino presso Montevaccino e Sopramonte (Bar. Turco-Lazzari), Uarna (v. Höhn) Emilia, Lazio. Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Secondo Bresadola (MS.) le spore sono: 8 - 10 ≈ 7 oppure 10 - 12 ≈ 7 - 8; i basidii 30 - 35 ≈ 7 - 8.

66. **Mycena parabolica** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. 242 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 270, *Agaricus parabolicus* Fr. Epicr, p. 107 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 80 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 224 f. a.

Bibl. 866, 1015, 631, 693.

Caespitosa, basi barbata; pileo submembranaceo, ex ovali parabolico, obtuso, discoideo, expallente, ad medium striato, numquam expanso, disco nigro, marginem integrum et albicantem versus livido-caerulescente; lamellis simpliciter adnatis, adscendentibus, subdistinctis, albicantibus; stipite rigido, levi, glabro, concolore, basi strigoso, tumido, praemorso-radicato, e caeruleo-nigricante pallente 5 - 8 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 12 ≈ 6, v. 8 - 9 ≈ 5 - 6. sec. Bres. MS.

Hab. ad truncos in silvaticis — Trentino: in grandi gruppi a Terzolas, Magras (Br. MS.), Emilia, Corsica. Autumno seriore per hiemem persistens.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

67. **Mycena sudora** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 273 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 268, *Agaricus sudorus* Fr. S. M. I p. 156 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. Fung. t. 206, Gillet Champ. t. 216.

Bibl. Bresadola MS.

Vulgo solitaria, maior, tota alba; pileo submembranaceo, convexo, umbonato, striato, viscoso, 2,5 cm. lato, diaphano, saepe irregulari, non rugoso; lamellis latis, primo distinctis, obtuse et edentulo-adnatis, crassiusculis, subdistantibus, ex albo subcarneis; stipite praelongo, radice longa, praemorsa, glabra (num semper?), firmo, levi, sicco, glabriusculo; sporis 9 - 10 ≈ 7 - 8; vel 10 - 11 ≈ 5 - 6 basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 9 .

Hab. ad truncos imprimis fagineos — Trentino: Sopramonte, Mangiasa sopra Malè (Bres. MS.). Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa.

68. **Mycena lasiosperma** Bres. F. Trid. I p. 33 t. 37 f. 1, Sacc. Syll. Fung. V p. 265.

Icon. Bresadola l. c., Berlese F. Moric. t. III f. 1-4.

Bibl. 143, 234, 244.

Caespitosa; pileo membranaceo, e conico-campanulato expanso-umbonato, ambitu integro, demum revoluto, subviscido, pruina grisea primo tecto, dein glabrescente, ad umbonem striato, e livido-griseo subalutaceo centro obscuriore, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis strictis, subconfertis, ex albo griseis, venoso-connexis, postice sinuato-uncinatis; stipite fistuloso aequali, sursum, deorsum castaneo, albo-pruinato, 3 - 4 cm. longo, 1 - 2 mm. crasso, basi albo-hirsuto radicato, aliis stipitibus caespitose coalito, carne subconcolori; sporis hyalinis, globosis tubercoloso-aculeatis, 6 - 7 μ diam.; basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 5 - 7; cystidiis fusoideis, basi truncata, apice appendiculis erectis, saepe ramosis praedito, 40 - 55 ≈ 8 - 14. — Odor fortis farinaceo-rancidus; sapor mitis.

Hab. ad truncos Mororum et Coryli post pluvias — Trentino: Magras, Terzolas sopra Arnago (BRES. MS.). Autumno.

Oss. Prossima a *Myc. levigata.*

Var. **macrosperma** Bres. in D. Sacc. Agg. alla Fl. Micol. Ven. in Atti Ist. Ven. 1902, p. 711.

Bibl. n. 1032.

A typo differt sporis, basidiis et cystidiis tertia parte majoribus.

Hab. in arena uda, verisimiliter e fragmentis ligneis sepultis in Horto bot. Patavino, Veneto.

69. **Mycena levigata** (Lasch) Sacc. Syll. Fung. V p. 271 (1887), Bres. F. Trid. I p. 72 (1887), *Agaricus levigatus* Lasch. in Linnaea III (1828) pagina 386.

Icon. Bresadola F. Trid. I t. 78.

Bibl. 234.

Constanter alba; pileo carnosulo, hemisphaerico-expanso, obtuso, udo striatulo, sicco levigato, albo, pallescente, 1 - 2 cm. lato; lamellis dente decurrentibus, confertis, distinctis, postice collariato-junctis, ex albo pallescentibus; stipite rigido, levi, glabro udo lubrico non viscido, strigoso-radicato 11 - 14 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis ellipsoideis 8 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis 30 - 34 ≈ 5 - 6.

Hab. ad truncos mucidos laricinos, dense caespitosa — Trentino: Val di Sole. Aest. Autumno.

Oss. Si distingue da *Myc. galericulata*, *rugosa* e dalle altre bianco-varianti, per le lamelle: pel cappello più convesso, e più levigato: per lo stipite meno tenace e, quando è umido, lubrico non viscido.

70. **Mycena Arcangeliana** Bres. in Bars. Agg. Mic. pis. in Bull. Soc. bot. it. 1904 p. 78 Sacc. Syll. Fung. XVII p. 18.

Icon. (nulla).

Bibl. l. c.

Pileo submembranaceo, e conico-campanulato expanso-umbonato, ad medium striato, pallido, umbone fuscidulo, dein unicolore, 1,5 - 3 cm. lato; lameliis subconfertis, postice adnato-uncinatis albis, demum laete roseis; stipite tereti vel rarius compresso, glabro, nitido, e fumoso-violaceo fuscidulo, fistuloso, basi radice albo-strigosa praedito; sporis obovoideis vel subglobosis, hyalinis 6 - 9 ⩒ 4,7 - 6 plerumque 6 - 7 ⩒ 5 - 5,5; basidiis clavatis 25 - 30 ⩒ 6,5 - 7,5; cellulis aciei lamellarum obvoideis apice muriculato vel scabro, tenuiter tunicatis 30 - 38 ⩒ 15 - 30; cystidiis nullis; hyphis 100 ⩒ 20 - 25. — Caespitosa; caro pallida, stipitis subcartilaginea, intus fibrosa, fuscidula; odor fortis, fere carnis assatae, sapor mitis.

Hab. ad stipitem Pritchardiae filiferae — Toscana: in horto botanico Pisano (Arcangeli).

Ar. distr. Italia.

Oss. Dall'affine *Myc. levigata* differisce per l'odor forte, le lamelle finalmente rosee e lo stipite fosco.

71. **Mycena galericulata** (Scop.) Quél. Champ. Vosg. p. 104 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 268, *Agaricus galericulatus* Scop. Fl. Carn. II p. 455 (1772).

Icon. Venturi Stud. Micol. t. 8 f. 76, Lanzi F. di Roma, t. 89 f. 3, Voglino Ric. anal. Agar. t. 4 f. 16 et Obs. anal. t. 8 f. 21, Gill. Champ. Fr. t. 217.

Bibl. 61, 123, 209, 318, 357, 417, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 656, 704, 693, 725, 737, 866, 907, 923, 927, 983, 1015, 1062, 1088, 1133, 1236, 1244, 1253, 1257, 1258, 647, 1284, 1301, 1920.

Pileo submembranaceo, e conico-campanulato expanso, ad umbonem striato, sicco, glabro (livido-rufescente vel versicolore), 2 - 6 cm. lato; lamellis adnatis, dente decurrentibus, venoso-connexis, albidis incarnatisque; stipitibus variis, rigidis, politis, levibus, glabris, subadscendentibus, basi fusiformi-radicatis et tomentosis, colore al-

bido, livido-fuscescente, fulvo, spadiceo etc. (e succo ligni?); sporis 10 - 12 ≈ 6 - 8 vel 9 - 10 ≈ 8 vel 9 - 10 ≈ 4 - 6, sphaeroideis vel subsphaeroideis, hyalinis, irregularibus; basidiis 21 - 26 ≈ 7 - 19; sterigmatibus quaternis 4 ≈ 2.

Hab. ad truncos caespitosa, frequens — Liguria, Piemonte, Trentino: Magras, Terzolas, Gocciadoro (BRES.), Arco (DIETTRICH), Cant. Ticino, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tasmania, Australia, Tunisia.

Oss. Non è così tenace e lenta come *M. rigida*; le varietà sono moltissime, fra cui:

Var. **calopoda** Fr. Ic. Hym. t. 80 f. 2 Syll. V p. 268.

Bibl. 61, 103?, 1237, 693, 1301, 1257.

Pulcherrima, pileo viscoso, fuscidulo, lamellis cinereis, albicantibus; stipitibus castaneis, in caudam fusiformem coalitis, pilis fulvis hirtis, basi brunneis; sporis hyalinis ovato-globosis 8 ≈ 6.

Hab. ad truncos — Liguria, Piemonte, Emilia, Toscana, Corsica, Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.).

Oss. Il Fayod, inoltre (n. 1301) ricorda per le Valli Valdesi le var. *angustifolia* Secr. e *castaneiceps* Secr. Nel Veneto abbiamo (n. 209) una var. *fulvella* a cappello fulvo, striato e stipite gialliccio (a Vittorio) ed una var. *albida* con cappello e gambo bianchicci e lamelle subcarnee (a Padova).

72. **Mycena olida** Bres. F. Trid. I p. 73, t. 79 f. 1 (1887), Sacc. Syll. Fung. XI p. 20.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo submembranaceo, conico-campanulato, obtuso, dein expanso-umbonato, udo striato, glabro e flavido expallente-stramineo vel albido, 1 - 2 cm. diam.; lamellis subconfertis, attenuato-adnatis, uncinato-decurrentibus, candidis, aetate lutescentibus, venoso-conjunctis; stipite fistuloso, hyalino, pellucido, e pruinoso albescente, basi radicato-strigoso; sporis obovatis 8 - 9 ≈ 6; basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 4 - 5, cystidiis saepe medio subconstrictis, 60 - 80 ≈ 15 - 18.

Hab. ad truncos Mori albae et Populi pyramidalis in agro Tridentino.

Ar. distr. Ital. super.

Oss. Simile a *Myc. levigata*, ma meno rigida e per affinità si accosta piuttosto a *M. lactea* e *M. luteo-alba*.

73. **Mycena lutea** Bresad. F. Trid. I p. 34 et 100 t. 37 f. 2. Sacc. Syll. Fung. V p. 266.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo ex obovato campanulato-subexpanso, sicco, striato, succineo-luteolo, centro fuscidulo, dein luteo-fulvescenti, subexpallenti, 6 - 8 mm. lato; lamellis adnato-uncinatis, subdistantibus, albis, dein ad marginem pilei luteis; stipite fistuloso, glabro, luteo-ochraceo, radicato, basi albo-strigoso, 2 - 3 cm.; sporis hyalinis ovatis, subglobosis, granulosis 10 - 12 ≈ 8 - 9, basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 8 - 10.

Hab. ad truncos laricinos in agro Tridentino: Vezzena di Malè, bosco di Terzolas ecc. (Bres. MS.). Vere in autumnum.

Ar. distr. Ital. super.

Oss. Sec. Quél. corrisponde a *M. lineata* (Bull.), non però a *M. lineata* di Fries (Bres. l. c.). È affine a *Myc. lasiosperma.*

IX. — Filipedes.

Mycena cimmeria (Fr.) Gill Champ. de France p. 277 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 286, *Agaricus cimmerius* Fr. S. M. I p. 286.

Icon. Krombh. Abb. t. 1 f. 29.

Bibl. 1301.

Pileo submembranaceo, convexo, striatulo, sicco, flavo-fusco, 8 mm. lato; lamellis adnexis, ventricosis, croceis, acie albicantibus; stipite filiformi, levi, glabro, flaccido, basi fibrilloso-radicato, 8 cm. longo, 1 mm. crasso.

Hab. in silvaticis — Piemonte: Angrogna nelle Valli Valdesi (Fayod che determinò sec. il Secretan).

Ar. distr. Scandinavia, Helvetia, Italia.

Oss. Abito di *Myc. crocata.*

75. **Mycena coccinea** (Scop.) Sacc. *Agaricus coccineus* Scop. Fl. Carn. II, pagina 436 (1772) non Sow. (1799), *Mycena acicula* (Schäff.) Quél. Champ. Vosg. p. 107 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 288, *Agaricus acicula* Schäff. Icon. Fung. IV p. 52 t. 222 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Briganti F. Neap. t. 29 f. 3-5, Fr. Icon. Hymen. t. 85 f. 3.

Bibl. 61, 123, 209, 430, 434, 704, 866, 754.

Subtilis; pileo membranaceo, campanulato-convexo, glabro, mi-

niato-aurantio, primitus subumbonato, 2 - 4 mm. lato; margine striato; lamellis rotundato-adnexis, fere liberis, subovatis, ventricosis, distantibus, acie albicantibus, luteis; stipite radicato, setaceo, tenaci, nitido, apice subpruinoso, luteo, 4 - 6 cm. longo; sporis 8 - 10 ≈ 2 - 4; basidiis, 25 - 28 ∨ 4 - 6.

Hab. inter folia, frustula praesertim in fagetis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Malè, Trento (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia.

Oss. Il nome di Scopoli precede l'omonimo di Sowerby (= *M. strobilina*) e quello di Schäffer (1774).

76. **Mycena amicta** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 243 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 284, *Agaricus amictus* Fr. S. M. I p. 141 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 82 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 286, Gillet Champ. Fr. t. 218, Voglino in Atti Ist. Ven. 1886, t. 4 f. 18.

Bibl. 135, 923, 1031, 1236.

Pileo membranaceo, conico-campanulato, ad medium striato, sicco, glabro, virente, caesio, livido, interdum pruinato; lamellis liberis confertis, linearibus, griseis, acie pallentibus; stipite filiformi aequali, tenaci, villoso pulverulento, radice torta glabra; sporis 8 ≈ 4; basidiis 17 - 18 ≈ 7; sterigmatibus binis 5 - 7 ∨ 3. — Nobilis species.

Hab. in muscosis silvaticis et campestribus — Veneto: Padova nell'Orto bot. (VOGLINO), Toscana: presso Massa Carr. (PELLEGRINI).

Ar. distr. Europa.

77. **Mycena supina** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 244 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 287, *Agaricus supinus* Fr. S. M. I p. 142 (1821).

Icon. Hoffm. Nomencl. Fung. t. 6 f. 3 [*A. pusillus*], Fl. Dan. t. 1551 f. 2 (1816) [*A. griseus*].

Bibl. Bresad. MS.

Pileo membranaceo, campanulato convexo, striato, obtuso, 4 mm. lato, non flaccescente; lamellis subliberis, ventricosis, albis; stipite brevi, incurvo, tenaci, glabro, albo; sporis 8 ≈ 5 - 6; basidiis 20 - 24 ≈ 4 - 5. — Vix 2,5 cm. alta.

Hab. ad truncos Mororum adhuc vivos in pratis — Trentino: Magras (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. L'abito è precisamente di *M. epiphloea*.

78. **Mycena filipes** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 106 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 283, *Agaricus filipes* Bull. Champ. t. 320 (1786).

Icon. Bull. l. c. Batsch Elench. t. I f. 2. Quél. Champ. Vosg. I t. 4 f. 5.

Bibl. 61, 90, 430, 123, 209, 585, 662, 836, 1133, 1244, 1920, 1965.

Pileo membranaceo, obtuse campanulato, expanso, striato, 12 mm. lato, fusco-, vel livido-griseo, raro albo; lamellis attingentibus tantum vel liberis, lanceolatis, confertis, albis, demum basi pro more griseis; stipite filiformi, flaccido, subfragili, glabro, basi pilosa radicato, 6 - 8 cm. longo; sporis ovoideis basi apiculatis, 6 - 8 ≈ 3,5 - 4,5; cystidiis apice acutis 22 ≈ 4 - 5. — Fragilissima.

Aab. inter muscos, ad basim truncorum in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Canton Ticino, Toscana.

Ar. distr. Europa, Asia, Amer. bor., Tunisia.

79. **Mycena janthina** (Fr.) Gill. Champ. France p. 278 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 284, *Agaricus janthinus* Fr. S. M. I p. 147 (1821).

Icon. Gillet Champ. Fr. t. 220, Quélet in Assoc. Fr. Avanc. Sc. XI (1882) t. 11 f. 4.

Bibl. 1062.

Pileo membranaceo, conico, undique striato, lilacino, 12 mm. alto, vix lato, violaceo-rubello; lamellis attenuato-adnexis, antice latioribus, confertis, albido-griseis; stipite filiformi, attenuato, flaccido, glabro, striatulo, haud tenaci, obscuriore, fusco-lilacino, 5 cm. longo; sporis obovatis, minutis, levibus, hyalinis.

Hab. inter folia dejecta, uda — Toscana: *al Monticello* in ins. Giglio (Sommier).

80. **Mycena vitilis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 106 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 285, *Agaricus vitilis* Fr. Epicr. p. 113 (1836).

Icon. Bull. Champ. t. 518 f. O, Cooke Ill. Br. F. t. 189 f. *b*.

Bibl. 209, 419, 866, 1133, 1920.

Pileo membranaceo, e conico expanso, papillato, papilla carnosula saepe evanida, udo profunde striato, sicco levigato, 6 - 9 mm. lato, nitidulo, fusco-livido, albido-grisec, etc. expallente; lamellis adscendentibus, distinctis, subdistantibus denticulo obsoleto, attenuato-adnatis, albido-griseis, acie albicantibus [etiam in varietate pileo fusco-nigricante, lamellis atro-cinereis]; stipite filiformi, livido, stricto, flexili, glabro, exsucco, nitido, radicato, gracillimo, 8 - 16 cm. longo; sporis 10 - 12 ≈ 4 - 5.

Hab. inter folia dejecta, uda — Veneto, Trentino: Uarna (v. HÖHN.), Valle Lagarina (COB.), Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa.

81. **Mycena cognata** (Baglietto) Sacc. Syll. Fung. V p. 290 (1887). *Agaricus cognatus* Bagl. Censimento dei Funghi Ligur. p. 243 in N. Giorn. bot. ital. XVIII (1886).

Bibl. 61, 983.

Exigua, tota alba; pileo membranaceo, umbonato, e campanulato convexo-plano, subtiliter striato, floccoso, floccis secedentibus, tenuissimis, glutinosis; lamellis adnexis, ventricosis, simplicibus, nonnulis furcatis; stipite filiformi, basi bulbosula, ex hyphis intricatis numerosissimis assurgente.

Hab. ad terram detriticam — Liguria: in Horto bot. Genova (BAGLIETTO).

82. **Mycena debilis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 107 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 285, *Agaricus debilis* Fr. Epicr. p. 112 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 82 f. 4, Bull. Champ. t. 518 f. P (sinistra), Cooke Ill. Br. F. t. 189 f. a, Mich. N. P. G. t. 80 f. 11?

Bibl. 704, 866, 1062.

Pileo membranaceo, campanulato-convexo, obtuso, (umbone quoque, si adest, obtuso), striato, sicco levigato, ruguloso fuscescente, opaco; lamellis late adnatis, distinctis, albidis; stipite filiformi-capillari, laxo, flaccido, basi arrhizo, fibrilloso; sporis 9 - 10 ≈ 6 - 7. — Tenella; jove sereno intra horam marcescens; diutius persistens in nemoribus roridis inter folia; color ex albido, incarnato, livido, etc. fuscescens.

Hab. inter muscos agrorum — Emilia prov. Parma (PASSERINI), Toscana: isola del Giglio (SOMMIER).

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor. Africa, Australia.

Oss. Ha proprio la statura di *M. sanguinolenta*.

Schema t. I f. 9

OMPHALIA Fr. Syst. Mycol. I p. 162 (1821) ut subg. (Etym. *omphalos* umbilicus).

Stipes cartilagineus, fistulosus, tubulo saepe floccis farctus, sursum subincrassatus, in pileum saepius infundibuliformem v. umbilicatum ampliatus. Lamellae vere decurrentes. Pileus membranaceus.

Oss. Genere affine a *Mycena* e *Collybia* dalle quali si distingue per la decorrenza delle lamelle. Da *Clitocybe* si distacca per il gambo cartilagineo e tubuloso, non fibroso-spugnoso.

Sono funghetti gracili, eleganti, privi di carne e perciò non comestibili quantunque non velenosi. Si sviluppano generalmente dall'estate all'autunno.

Conspectus synopticus sectionum, subsectionum et specierum.

I. Pileus primitus dilatatus, margine inflexo, involuto (I.° Sect. **Collybiariae**).
  1. Lamellae angustae.
    A. Lamellae confertissimae, arcuatae. (Subsect. A. HYDROGRAMMAE).
      a. Totus fungus candidus, siccitate flavescens . 1. *O. scyphoides*
      b. Pileus udus coloratus, siccus, albicans vel lutescens.
        α. Pileus sericeo-subflocculosus; lamellae concolores . . . . . 2. *O. Giovanellae*
        β. Pileus glaber; lamellae albidae.
          A_1 Stipes apice fibrillis albis sericeo-striatus 3. *O. umbilicata*
          B_1 Stipes apice non striatus.
            a_1 Stipes glaber, obscure cinereus . 4. *O. detrusa*
            b_1 Stipes basi radicatus, hirtus, albidus 5. *O. hydrogramma*
    B. Lamellae leviter distantes, utrinque attenuatae (Subsect. B. PYXIDATAE).
      a. Lamellae albae vel albidae.
        α. Pileus aurantiacus.
          A_1 Stipes fistulosus, flavo-pallescens . . 6. *O. Postii*
          B_1 Stipes farctus, fibrillosus, concolor pileo 7. *O. Vesuviana*
        β. Pileus albus vel livido-fuscus.
          A_1 Pileus e convexo infundibuliformis margine striatulus, semper cum stipite albus. 8. *O. scyphiformis*
          B_1 Pileus e convexo explanatus, totus striatus, livido-fuscus, siccus albo-pallescens. 9. *O. striipilea*

C_1 Pileus umbilicatus, siccus levis, livido-fuscus . . . . . 10. *O. maura.*

b. Lamellae coloratae.

α. Lamellae cinereae vel griseae.

A_1 Pileus sericeus vel flocculoso-squamosus, cinereo-fuligineus . . . . . 11. *O. epichysium*

B_1 Pileus glaber, cinereus vel griseus.

a_1 Pileus 1-3 cm. latus, e convexo planus vel infundibuliformis . . . 12. *O. Oniscus*

b_1 Pileus 6-11 mm. latus, convexulus, umbilicatus . . . . . 13. *O. rustica*

β. Lamellae laetius coloratae.

A_1 Lamellae et stipes aureo-vitellini . . 14. *O. chrysophylla*

B_1 Lamellae e carneo gilvae, stipes pallide rufescens . . . . . 15. *O. pyxidata*

2. Lamellae latae vulgo crassae, valde distantes (Subs. C. UMBELLIFERAE).

A. Lamellae flavae . . . . . 16. *O. hypoxantha*

B. Lamellae numquam flavae.

a. Pileus nunquam umbilicatus vel infundibuliformis.

α. Stipes basi pubescens . . . . . 17. *O. umbellifera*

β. Stipes basi glaber.

A_1 Stipes fistulosus; pileus umbrinus . . 18. *O. retosta*

B_1 Stipes farctus; pileus fusco-canescens . 19. *O. atro-puncta*

b. Pileus demum umbilicatus vel infundibuliformis.

α. Stipes fistulosus vel e farcto cavus.

A_1 Stipes carneo-rufus. . . . . 20. *O. subhepatica*

B_1 Stipes alutaceo-subochraceus . . . . 21. *O. Kalchbrenneri*

β. Stipes farctus.

A_1 Pileus levis aut tempore udo tantum pellucide striatus.

a_1 Stipes flavescens . . . . . 22. *O. tricolor*

b_1 Stipes fuscus . . . . . 23. *O. griseo-pallida*

B_1 Pileus striatus.

a_1 Lamellae purpurascentes . . . 24. *O. demissa*

b_1 Lamellae non purpurascentes.

α_1 Pileus rufo-brunneus, margine crenulato . . . . . 25. O. *muralis*

β_1 Pileus albus, griseus, vel griseo-brunneolus.

A_2 Pileus striato-plicatus, margine crenulato. . . . 26. *O. pseudo-androsacea*

B_2 Pileus non plicatus.

a_2 Pileus albus . . . 27. *O. stellata*

b_2 Pileus griseo-brunneolus 28. *O. velutina*

II. Pileus primitus campanulatus, margine recto, stipiti adpresso (Sect. II. **Mycenariae**).

1. Lamellae latae, perfectae, inaequales (Subsect. A. CAMPANELLAE).
   - A. Pileus albus vel siccus stramineus.
     - a. Stipes candidus.
       - α. Pileus suflocculosus, ad latera sulcatus . 29. *O. gracillima*
       - β. Pileus glaber.
         - A_1 Pileus levis. . . . . 30. *O. alba*
         - B_1 Pileus striatus, sulcatus.
           - a_1 Stipes pruinosus; pileus vix 5 mm. diam. . . . . 31. *O. gracilis*
           - b_1 Stipes fibroso-scissilis; pileus 6-18 mm. diam. . . . . 32. *O. candida*
     - b. Stipes subaurantius. . . . . 33. *O. fibula*
   - B. Pileus coloratus.
     - a. Stipes subaurantius vel luteo-rufescens.
       - α. Pileus subumbilicatus vel demum infundibuliformis . . . . . (33 *O. fibula*)
       - β. Pileus convexo-planus . . . . . 34. *O. camptophylla*
     - b. Stipes non flavescens.
       - α. Stipes spadiceus, basi fulvens.
         - A_1 Lamellae luteae. . . . . 35. *O. fragilis*
         - B_1 Lamellae pallidae . . . . . 36. *O. picta*
       - β. Stipes albus vel griseus.
         - A_1 Totus fungus fuscescens.
           - a_1 Lamellae fuscescentes; pileus hygrophanus . . . . . 37. *O. umbratilis*
           - b_1 Lamellae fuscescentes dein flavido-auroreae; pileus non hygrophanus . var. *major*
         - B_1 Lamellae et stipes albi vel cinerei, grisei.
           - a_1 Pileus margine tantum striatus . 38. *O. reclinis*
           - b_1 Pileus totus striatus.
             - α. Lamellae candidae . . . 39. *O. speirea*
             - β. Lamellae albido-griseae.
               - A_2 Lamellae breviter decurrentes. . . . . 40. *O. grisea*
               - B_2 Lamelae longe decurrentes . 41. *O. setipes*
2. Lamellae pliciformes, angustae (Subsect. B. INTEGRELLAE).
   - A. Fragilis; pileus 4-9 mm. latus; lamellae subramosae . . . . . 42. *O. integrella*
   - B. Tenax; pileus 1-2 mm. latus; lamellae rugiformes . 43. *O. polyadelpha*

Sect. I. **Collybiariae**

Subsect. A. Hydrogrammae.

1. **Omphalia scyphoides** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 99 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 310, *Agaricus scyphoides* Fr. S. M. I p. 163 (1821).

Exs. Kl. Herb. myc, n. 1604 (Vercelli: Cesati).

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 75 f. 2, Patouill. Tab. anal. fig. 419.

Bibl. 418, 419, 398.

Pileo submembranaceo, ex umbilicato infundibuliformi, inaequali, levi, sericeo; lamellis decurrentibus, confertis, angustis; stipite farcto, brevi, subvilloso, 4 - 11 cm. longo; sporis pruniformibus 5 - 7 ≈ 2 - 3. — Gregaria, non hygrophana, candida, siccitate flavescens, ad basim saltim lanata; variabilis saepe flexuosa et excentrica, vulgo pumila, 4 - 9 mm. lata sed etiam 2,5 cm. usque.

Hab. ad terram muscosam — Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.). Val di Sole (Bres. MS.). Vere-Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Africa.

2. **Omphalia Giovanellae** Bres. F. Trid. I p. 9, t. 5 f. 2., Sacc. Syll. Fung. V p. 311.

Icon. Bresad. l. c. 1583.

Bibl. 234.

Pileo submembranaceo e convexo-umbilicato explanato-umbilicato, margine striato, levi, sericeo subflocculoso, e griseo subfusco-canescenti, 5 - 14 mm. lato; lamellis confertis, angustis, tenuibus, decurrentibus, concoloribus; stipite farcto, apice subdilatato, glabro, concolori, basi albo-tomentoso, 1 cm. circ. longo, 1 - 2 mm. crasso; sporis ovato-acuminatis 6 - 8 ≈ 3 - 3,5 hyalinis; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8. — Tota unicolor griseo-cana; caro pallida, odor subfarinaceus.

Hab. in arenosis, apricis — Trentino: Val di Sole, Magras, Arnago, Gocciadoro (Bres. MS.), Valle Lagarina (Cobelli). Junio-Julio.

Ar. distr. Italia Sup.

Oss. Forse troppo affine ad *Omph. scyphoides* ma distinta specialmente e costantemente pel colore.

3. **Omphalia umbilicata** (Schäff.) Gillet Champ. de France p. 289 (1874).

Sacc. Syll. Fung. V p. 310, *Agaricus umbilicatus* Schäff. Icon. fung. t. 207, IV p. 46 (1774).

Icon. Schäff. l. c.

Bibl. 269, 704, 866, 1133, 1244, 1920.

Pileo submembranaceo, umbilicato reflexo, demum infundibuliformi, levi, glabro, hygrophano, regulari, 3 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, confertis, albidis; stipite fistuloso, tereti, apice fibrillis albis sericeo-striato, 2,5 - 4 cm. longo; sporis minutis reniformibus 6 - 8 ≈ 2,5 - 4; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 4. — Subcaespitosa, uda livida vel fuscescens, sicca albicans vel lutescens, disco fuscescente.

Hab. ad arborum radices, et terram — Piemonte, Veneto, Trentino: Malè (Bres. MS.), Emilia, Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa, Groenlandia.

4. **Omphalia detrusa** (Fr.) Gill. Champ. France, p. 290 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 309, *Agaricus detrusus* Fr. Monog. Hymen. II p. 291 (1863).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 73 f. 1.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo subcarnoso, e convexo umbilicato, glabro et obscure cinereo, subzonato, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis dente decurrentibus, tenuibus, confertis, albidis; stipite firmo, mox cavo, glabro et obscure cinereo, fere nigrescente, cartilagineo, 2,5 - 4 cm. longo, 4 mm. cr. sursum attenuato; sporis 7 - 8 ≈ 4.

Hab. in silvis — Trentino: nel bosco di Terzolas (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Scandinavia, Italia.

Oss. Abito di *Clitocybe* ma il gambo è cartilagineo.

5. **Omphalia hydrogramma** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 238 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 309, *Agaricus hydrogrammus* Bull. Champ. t. 564 f. A. (1791).

Icon. Bull. l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 71, Cooke Ill. Br. F. t. 239.

Bibl. 209, 568.

Pileo submembranaceo, umbilicato, flaccido, glabro, livido, hygrophano, margine patente, striato, subundulato, 6 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertissimis, albidis; stipite fistuloso, glabro, subcompresso, basi radicato, hirto, albido, 6 - 8 cm. longo. — Subcaespitosa; uda livida, sicca unicolor, albicans.

Hab. inter folia dejecta in uliginosis — Veneto, Piemonte. Autumno.
Ar. distr. Europa, Australia.

Subsect. B. PYXIDATAE.

6. **Omphalia Postii** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 129 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 313, *Agaricus Postii* Fr. monogr. Hym. II p. 291 (1863).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 74 f. 2, Cooke, Ill. Br. Fung. t. 194 f. *a* et 1152 f. *b*.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo membranaceo, umbilicato, glabro, aurantiaco, margine striato; lamellis longe decurrentibus, linearibus, subdistantibus, albidis; stipite fistuloso, levi, glabro, flavo, 8 cm. longo, 2 mm. et ultra crasso, pallescente; sporis 6 - 8 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 5 - 6.

Hab. in silvis alpinis — Trentino: Vezzèna di Malè (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Suecia, Ital. super.

Oss. Si riconosce subito al colore aranciato del cappello. Sembra una forma gigante di *Omphalia fibula* Bull.

7. **Omphalia vesuviana** (Brig. jun.) Sacc. Syll. Fung. V p. 313 (1887), *Agaricus vesuvianus* Brig. Hist. Fung. Neap. p. 114, t. 3, f. 3-4 (1848).

Icon. Briganti l. c.

Bibl. 250, 434, 639, 858.

Parva; pileo subcarnoso, infundibuliformi, impolito, sub lente grumoso, nudo oculo glabro, aurantiaco, margine demum repando; lamellis decurrentibus, crassiusculis, angustis, albis; stipite farcto, elastico, fibrilloso, concolore.

Hab. in ambulacris arenosis ad Vesuvium Neap. et Aetnam Sicil.

Ar. distr. Italia merid.

Oss. Sembra prossima a *O. demissa*.

8. **Omphalia scyphiformis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 239 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 316, *Agaricus scyphiformis* Fr. Obs. mycol. II pag. 221 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 75 f. 3.

Bibl. Bresadola MS.

Alba; pileo membranaceo, e convexo infundibuliformi, glabro, margine striatulo, sicco levi; lamellis decurrentibus, tenuibus, albis,

stipite subfistuloso, tenui, brevi, glabro; sporis ovoideis 5 - 7 ≈ 3 - 3,5.

Hab. in pratis muscosis — Trentino sopra Malé (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Somigliante assai ad *O. scyphoides* e com'essa variante, ma per ragion delle lamelle si deve tener distinta.

9. **Omphalia striipilea** (Fr.) Gill. Champ. de France p. (1874), Sacc. Syll Fung. V p. 314, *Agaricus striipileus* Fr. Monog. Hymen. II p. 291 (1863).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 73 p. 3, Cooke Ill. Brit. F. t. 288.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo membranaceo, e convexo explanato umbilicato, glabro, toto striato, (sicco levi albo-pallescente), livido fusco, hygrophano, usque ad 4 cm. lato; lamellis leviter decurrentibus, minus confertis, albidis; stipite fistuloso, glabro, tenaci, fuscescente, 5 cm. longo, 2-4 mm, crasso, sporis ovoideis vel subsphaeroideis verruculosis, 7 - 8 ≈ 4 - 5; basidiis 20 - 25 ≈ 5 - 6 (Bres. MS.).

Hab. in herbosis muscosis — Trentino: bosco frondoso di Inzenga Malè (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

10. **Omphalia maura** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 290 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 310, *Agaricus maurus* Fr. S. M. p. 168.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 250 f. c., Patouill. Tab. an. f. 221, Fr. Ic. Hym. t. 73 f. 2.

Bibl. 704.

Pileo submembranaceo, convexo, profunde umbilicato, 1.5 - 4 cm. lato, glabro, striato, hygrophano, sicco levi, sericeo-nitente; stipite subfistuloso, 3 - 6 cm. longo, tenui, rigido, stricto; lamellis vere decurrentibus, arcuatis, confertissimis, candidis; sporis ellipsoideis v. ellipsoideo-sphaeroideis, levibus, 5 - 6 ≈ 3 - 4,5. — E fuligineo livida, fragilis.

Hab. in uliginosis montuosis — Toscana: M. Rivecchi (Micheli e Martelli).

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine ad *O. atrata*, ma distinta per il pileo liscio, il gambo tenace e le lamelle più decorrenti.

11. **Omphalia epichysium** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 100 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 314, *Agaricus epichysium* Pers. Syn. Fung. p. 462 (1801).

Icon. Pers. Icon. pict. t. 13 f. 1, Berlese F. moric. t. 2 f. 4-7.

Bibl. 61, 143, 131, 430, 585.

Pileo membranaceo, planiusculo, umbilicato, udo striato, cinereo-fuligineo, sicco pallido, sericeo vel flocculoso-squamoso, 1 - 3 cm. lato; lamellis breviter plano-decurrentibus, albido-cinereis; stipite subfistuloso, glabro, cinereo, 2,5 cm. vel ultra longo; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis, incoloribus, 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 36 ≈ 6 - 7. Mollis, tenera, aquosa.

Hab. ad ligna putrescentia — Liguria, Piemonte, Trentino: tronchi morti di Conifere e di Gelsi a Terzolas (BRES. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Tasmania.

12. **Omphalia Oniscus** (Fr.) Gill. Champ. Franc. p. 297 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 315, *Agaricus Oniscus* Fr. S. M. I p. 172 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 76 f, 3, Cooke Ill. Br. F. t. 209 f. a.

Bibl. 12.

Pileo submembranaceo, e convexo plano infundibuliformique, undulato, flaccido, glabro, levi, cinereo, sicco pallescente, hygrophano, margine striato, 1 - 3 cm. lato; lamellis breviter decurrentibus, subdistantibus, cinereis; stipite subfistuloso, firmo, undulato, griseo, inaequali 3 cm. haud superante, sporis hyalinis ovatis, punctatis 5 - 6,5 ≈ 2,5 vel etiam 4 - 2 (Bres. MS.).

Hab. ad terram udam — Trentino: Valle di Sella pr. Borgo (AMBR.); bosco dei Cappuccini (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

13. **Omphalia rustica** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 100 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 316, *Agaricus rusticus* Fr. Epicr. p. 126 (1836).

Icon. Persoon Obs. I t. 4 p. 12, Bern. Champ. Roch. t. 56 f. 2; Gillet Champ. Fr. tab. Suppl.

Bibl. 61, 419, 866, 639, 693, 1663.

Pileo membranaceo, convexulo, umbilicato, striato, glabro, hygrophano, sicco levi, sericello, vere membranaceo, 6 - 11 mm. lato, e griseo albicante vel fuscescente, ad viarum latera obliquo, excentrico; lamellis decurrentibus, crassis, subdistantibus, utrinque aequaliter attenuatis, griseis, acie arcuata; stipite subfarcto, gralili,

glabro, griseo-fusco, 2,5 cm. longo et infra, 1 mm. crasso, nunc aequali, fusco, nunc sursum incrassato, griseo; sporis ovatis 8 - 10 ≈ 5 - 6.

Hab. in ericetis, graminosis udis — Liguria, Trentino, Emilia, Sicilia, Corsica. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

14. **Omphalia chrysophylla** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 296 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 312, *Agaricus chrysophyllus* Fr. S. M. I p. 167 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 74 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 1152 f. a, Gillet Champ. Fr. tab. supplem.

Bibl. 209.

Pileo submembranaceo, umbilicato, flaccido, flocculoso, luteo-fusco, sicco alutaceo-cano, margine reflexo, 4 - cm. usque lato; lamellis longe decurrentibus, distantibus, aureo-vitellinis; stipite fistuloso, aequali, glabro, aureo-vitellino, 2 - 6 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis 8 - 4, sec. Bres. (MS.) 10 - 12 ≈ 5 - 6.

Hab. ad ligna pinea putrida — Veneto, Trentino: Vezzena di Malè (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa et Amer. bor.

15. **Omphalia pyxidata** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 100 (1872), Sacc Syll. Fung. V. p. 313, *Agaricus pyxidatus* Bull. Champ. t. 568 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c., Berk. Outl. t. 6 f. 8, Patouill. Tab. anal. f. 636.

Bibl. 90, 418, 430, 585, 639, 737, 848, 866, 983, 1015, 1031, 1133, 631, 693, 1605, 1663, 1920.

Pileo membranaceo, ex umbilicato infundibuliformi, glabrato, sicco sub lente sericello, radiato-striato, testaceo-rufescente, hygrophano, 1 - 2 cm. lato; lamellis decurrentibus, subdistantibus, angustis, e carneo gilvis; stipite e farcto fistuloso, levi, tenaci, pallide rufescente, circ. 3 cm. longo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, irregularibus, 8 - 10 ≈ 6; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8. (Bres. MS.). Color varie rufescens, valde expallens, immo albicans.

Hab. in arvis, ad aggeres viarum — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: in Bolgher (Bres. MS.), Arco (Diettrih), Emilia, Toscana, Sicilia, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia, Tunisia.

Oss. Sec. il Bres. (MS.) *Omph. hepatica* (Batsch) e *O. muralis* (Sow.) sono forme minori di questa specie.

Subsect. C. UMBELLIFERAE.

16. **Omphalia hypoxantha** Bres. in Bres. e Cav F. di Vallombr. Contr. II p. 18 (1901), *Clitocybe xanthophylla* Bres. Fungi Trid. I p. 8 t. 3 (1881) Sacc. Syll. V p. 191, non *Omphalia xantophylla* (B. et Br.) Sacc. Syll. V p. 312.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 244.

Pileo subcarnoso, convexo-umbilicato, sicco, griseo-cano, fibrillis fuscis, centro praesertim virgato, margine subirregulari 2,5 - 5 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, latis, crassiusculis, acie acuta, subfurcatis, laete flavis; stipite subtiliter fistuloso, albido-griseo, fibrilloso-substriato, apice basique subincrassato, 4 - 6 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, sporis 7 - 8 ≈ 4 - 5; basidiis 35 - 40 ≈ 6. — Caro pallida.

Hab. ad truncos Coniferarum — Trentino: Magras, Andalo (BRES. MS.), Val di Sole, Toscana: *al Masso del Diavolo*, Vallombrosa (CAVARA). Aestate.

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Manifesta una certa affinità con *Clit. incompta*, e per la forma ricorda *Chanth. infundibuliformis* da cui tuttavia è affatto lontana. Sec. Berk. et Br. la specie di Bresadola sarebbe sinonimo di *Marasmius Wynnei* B. et Br., che però dalle figure apparisce ben diverso.

17. **Omphalia umbellifera** (Linn.) Quél.. Champ. Vosg. p. 100 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 321, *Agaricus umbelliferus* Linn. Sp, plant. I ed. (1753) p. 1175.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 271, Patouil. Tab. anal. fig. 222.

Bibl. 61, 209, 419, 866, 983, 1133, 1253, 1210, 1212, 1920, 693, 1965.

Pileo carnosulo, convexo-plano, udo radiato-striato, sicco levi, subsericeo, margine primo inflexo, crenato, 1 - 3 cm. lato; lamellis decurrentibus, valde distantibus, postice latissimis (hinc triangulis); stipite subfistuloso, brevi, basi pubescente, 1 - 3 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis late ellipsoideis, 10 - 12 ≈ 5 - 7; basidiis 45 - 50 ≈ 5. — Forma primaria aquose albida, sicca candicans, sed color variat griseus, flavus, citrinus (var. citrina Quél.), fuscescens.

Hab. ad terram udam, frustula lignea — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.), Emila, Toscana: isola Pianosa (Sommier), Sardegna, Corsica. Per annum imprimis autumno.

Ar. distr. Europa, Groenlandia. Amer. bor., India or., Tasmania, Tunisia.

18. **Omphalia retosta** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 294 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 323, *Agaricus retostus* Fr. Epicr. p. 125 (1836).

Icon. Fries Icon. Hymen. t. 76 f. 2, Cooke Ill. Br. Fungi t. 272 f. *b*.

Bibl. Bresadola MS.

Umbrina, pumila, firmula; pileo carnosulo, plano-depresso, udo levi, sicco polito, glabro, expallente, margine involuto, integro; lamellis leviter decurrentibus, latis, distantibus, segmentoideis; stipite fistuloso, tenaci, glabro, pallidiore; sporis 5 - 6 μ diam.; basidiis 25 - 30 ∘ 4 - 6.

Hab. ad muscos in silvaticis — Trentino: Sopramonte (Bar.a Turco-Lazzari ap. Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Distinta dalla forma umbrina di *O. umbellifera* per la forma delle lamelle.

19. **Omphalia atro-puncta** (Pers.) v. Höhn. Oesterr. bot. Zeitschr., 1909, p. 112, Sacc. Syll. Fung. V p. 320 (1887) et IX p. 45, *Agaricus atro-punctus* Pers. Syn. p. 353 (1801).

Icon. Gill. Champ. t. 282, Patouill. Tab. an. fig. 223, Quél. Ass. franç. avan. Sc. 1897 t. 4 fig. 6.

Bibl. Bresadola MS., 1663.

Pileo subcarnoso, fragili, convexo-hemisphaerico, fusco-canescente, saepe centro ruguloso, 6 mm. lato, sicco; lamellis arcuato-decurrentibus, griseo-carneis valde distantibus; stipite farcto, aequali basi subattenuato, glabro, apice albo-pruinoso, griseo-fuscidulo, 2 cm. longo 1,5 mm. cr.; carne concolore, odore foetido; sporis subglobosis, apiculatis, levibus, 5 - 6 μ diam., subpunctatis, quasi cinctis circulo hyalino, crasse 1-nucleatis.

Hab. in coryletis — Trentino: presso Inzenga e Sopramonte (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Cooke la specie avrebbe le spore rosee, onde fu passata al gen. *Eccilia*. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 200 le spore sono jaline con riflessi paglierini. Sec. Bresad. MS. l'*Hygrophorus foetens* Phillips sarebbe sinonimo.

20. **Omphalia subhepatica** (Batsch) Sacc. *Omph. hepatica* (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 294 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 321, *Agaricus subhepaticus* Batsch, Elench. Cont. II, p. 77 t. 28 f. 211 (1789).

Icon. Batsch l. c., Bernard. Champ. Roch. t 53 f. 2.

Bibl. 418, 1456.

Tenax, rigida; pileo submembranaceo, ex umbilicato-convexo infundibuliformi, levi, glabro, carneo-rufo, expallente, sicco helvolo, alutaceove, subnitente, 1 - 4 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, venoso-connexis, angustis, albidis; stipite fistuloso, tenacissimo, carneo-fusco, 2,5 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso, saepe compresso, sporis 5 - 8 ≈ 2 - 4 vel 7,5 - 8,5 ≈ 4,5 - 5 vel subglobosis 6 - 6,5 ≈ 5,5 - 6; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. ad terram, viarum margines — Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.), Napoletano: pr. Caserta (TERRACCIANO).

Ar. distr. Europa.

Oss. Distinta da *O. pyxidata* per l'indole coriacea, statura minore, lamelle più distanti e spore spesso subglobose; quindi a torto è sinonimizzata da Quél., Fl. mycol. p. 203.

21. **Omphalia Kalchbrenneri** Bres F. Trid. I p. 32, t. 35 f. 2 (1883), Sacc. Syll. Fung. V p. 326.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo submembranaceo, tenaci, convexo-umbilicato, subexpanso, glabro, hygrophano, margine pellucide striato, sicco levi, alutaceo subochraceo, 2 - 5 cm. lato; lamellis distantibus, albidis, longe decurrentibus; stipite e farcto cavo, pileo concolori, deorsum interdum fuscescente, glabro, basi subattenuato alboque, tomentoso, 2 - 5 cm. longo, 3 - 4 mm. crasso; sporis ovatis, granulosis 8 - 10 ≈ 4 - 5, hyalinis; basidiis clavatis, 30 - 35 ≈ 6 - 7. — Caro albido-alutacea, odor levis gratus, sapor nullus.

Hab. ad terram nudam in pinetis — Trentino: Magras (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Ital. super.

Oss. Deve ascriversi alle *Omphaliae umbelliferae*; facilmente però si può confondere colle forme onfalioidi di *Collybia clusilis* Fr. ma tra l'altro si distingue tosto per le lamelle più molli, più sottili coll'apice sempre intero e lungamente e gradatamente attenuato-scorrenti.

22. **Omphalia tricolor** (Alb. et Schw.) Gill. Champ. de France p. 2

(1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 319, *Agaricus tricolor* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 224 t. 9 fig. 5 (1805).

Icon. Alb. et Schw. l. c. Quél. Champ. Vosg. III t. I f. 13 (*Agar. sciopus*).

Bibl. Bresad. MS.

Tenacella; pileo submembranaceo, umbilicato, leviusculo, glabro, expallente, 6 - 9 mm. lato, ex ochraceo albente; lamellis decurrentibus, valde distantibus, crassis, aurantiis, primo roseo-pruinatis, dein nudis; stipite farcto, tenui, sursum incrassato, concolore, flavescente, nudo vel deorsum nigricante-pruinoso 2,5 cm. longo; sporis 10 - 13 ≈ 4 - 5; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8; cystidiis 80 - 100 ≈ 15.

Hab. in herbosis — Trentino: secus aquaeductum sup. Magras (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Le lamelle non sono come in *Clit. laccata* e affini farinose per le spore.

Sec. Bresad. (MS.) l'*Agar. sciopus* Quél. è sinonimo della presente specie.

23. **Omphalia griseo-pallida** (Desm.) Quél. Sacc. Syll. Fung. V p. 324, *Agaricus griseo-pallidus* Desm. Pl. crypt. exsicc. ser. I, fasc. 3 n. 120 (1825-27), *Agaricus griseolus* Pers. Myc. Eur. III p. 87 t. 28 f. 3 (1828), *Omphalia griseola* (Pers.) v. Höhn. Oest. bot. Zeitschr. 1909 p. 112.

Icon. Pers. l. c. Cooke Ill. Br. Fungi, t. 210 f. 6.

Bibl. 434, 1301, 1663.

Pileo carnosulo, e convexo plano, umbilicato, levi, glabro, e fusco-griseo canescente, tempore udo hygrophano pellucide striato sed mox sicco canescente, margine recto deflexo, 6 - 9 mm. lato; lamellis decurrentibus, postice latioribus, distantibus, crassiusculis, pileo concoloribus; stipite farcto, curto, glabro, fusco, 1,2 cm. vix attingente; sporis 8 - 12 ≈ 5,5 - 8; basidiis 35 - 40 ≈ 10 - 12. — Pusilla; minutie mox dignoscitur.

Hab. in maceriis, hortis — Trentino: lungo l'Adige a Piedicastello e al Roccolo del Merlo, Arnago (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.), Piemonte: Valli Valdesi (Fayod), Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Africa.

Oss. Media, quanto a lamelle, tra *O. retosta* e *O. umbellifera*. Prossima a *O. velutina* ma diversa per le spore.

24. **Omphalia demissa** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 513 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 320, *Agaricus demissus* Fr. S. M. I p. 157 (1821).

Icon. Bresad. F. Trid. t. 35 f. 1.

Bibl. 234.

Pileo submembranaceo, e convexo expanso, plano, demum umbilicato, striato, hygrophano, e fusco-rufescente carneove griseo, sicco obsolete pruinoso 1 - 1,5 cm. lato; lamellis decurrentibus, latis, distantibus, purpurascentibus; stipite farcto, brevi, glabro, basi albo-tomentoso, nitido, rufescente, carneo-purpureo, dein pallente, 1,5 - 2 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis ovatis, 10 - 12 ≈ 6 - 8; basidiis 28 - 32 ≈ 6 - 7. — Pusilla, sicca expallescens.

Hab. ad terram — Trentino: secus aquaeductum Malè sup. (BRES. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

25. **Omphalia muralis** (Sow.) Quél. Champ. Vosg. p. 239 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 321, *Agaricus muralis* Sow. Fungi, t. 322 (1800-1803).

Icon. Sow. l. c. Cooke Ill. Br. F, t. 250, Patouil. Tab. an. f. 221.

Bibl. 737, 1031.

Pileo submembranaceo, tenaci, convexo, umbilicato, dein infundibuliformi, radiato-striato, glabro, rufo-brunneo, margine crenulato, 1 - 3 cm. diam., lamellis decurrentibus, distantibus, pallidis; stipite farcto, curto, glabro, concolore, cylindraceo, 0,5 - 1,5 cm. longo, 0,5 - 1 mm. crasso; sporis hyalinis, ellipticis, granuloso-farctis, basi lateraliter acutato-angulatis 10 ≈ 5 vel 7 ≈ 4; basidiis clavulatis, hyalinis (Bres. MS.).

Hab. ad terram in incultis — Veneto, Trentino: bosco di Terzolas, (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et merid.

Oss. Intermedia fra *O. subhepatica* e *O. umbellifera.*

26. **Omphalia pseudo-androsacea** (Bull.) Gill. Champ. de France p. 292 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 234 *Agaricus pseudo-androsaceus* Bull. Champ. Fr. t. 276 (1785).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 241 f. *a.*

Bibl. 418, 430, 585, 983, 101.

Albida vel grisea; pileo carnoso-membranaceo, convexo, profunde umbilicato, demum infundibuliformi, glabro, striato-plicato, margine crenulato, 1 cm. diam.; lamellis longe decurrentibus, segmentoideis, distantibus, distinctis; stipite farcto, gracili, 2 - 2,5 cm. alto; sporis 6 - 7 ≈ 3 - 4 vel 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 30 - 35 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.).

Hab. ad terram muscosam — Liguria, Piemonte, Toscana, Trentino: nei boschi sopra Arnago (Bres, MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bres. (MS.) specie assai vicina a questa sono *Omphalia rustica* (Fr.). *O. ericetorum* (Pers.), *O. velutina* Quél., e sec. Quél. Fl. mycol. p. 201 dall'*Omph. umbellifera* non potrebbe distinguersi.

27. **Omphalia stellata** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. pag. 239 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 325, *Agaricus stellatus* Fr. S. M. I p. 163 (1821).

Icon. Cooke Ill. Brit. F. t. 241 f. c.

Bibl. 61, 866, 1244.

Alba; pileo membranaceo, convexo, umbilicato, glabro, striato, diaphano, 8 - 9 mm. lato; lamellis decurrentibus, tenuibus, latis, valde distantibus; stipite farcto, aequali, fragili, basi fioccoso-radiato, 2 - 3 cm. longo; sporis subsphaeroideis, irregularibus, 4 - 6 μ diam. vel 6 - 8 ≈ 3 - 5.

Hab. ad truncos et ligna uda — Liguria, Piemonte, Emilia.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 196 è una sottospecie di *Omph. integrella*. Da *Omph. umbellifera* si distingue per la forma e tenuità del cappello talora eccentrico.

28. **Omphalia velutina** Quél. in Assoc. franç. Av. Sc. XIV (1885), p. 2 t. 12 f. 1 (extr.), Sacc. Syll. Fung. V p. 322.

Icon. Quél. l. c., Smith et Rea in Trans. Br. Mycol. Soc. 1907 t. 3 f. 2.

Bibl. Bresadola MS., 1663.

Pileo convexo, 12 mm. lato, umbilicato, striato, pellucido, griseo-brunneolo; lamellis arcuatis, distantibus, lacteis; stipite subfiliformi, farcto, puberulo, griseo, basi bulbilloso; mycelio farinoso, albido; sporis ellipsoideo-pruniformibus, 8 - 10 ≈ 4 - 5, interdum 1 - guttulatis.

Hab. in silvaticis ad terram et inter muscos — Trentino: bosco sopra Malè (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Quasi media tra *O. umbellifera* e *O. griseo-pallida*.

Sect. II. **Mycenariae**

Subsect. A. CAMPANELLAE.

29. **Omphalia gracillima** (Weinm.) Quél. Champ. Vosg. p. 181 (1872). Sacc. Syll. Fung. V p. 332, *Agaricus gracillimus* Weinm. Hym. Ross. p. 121 (1836).

Icon. Gill. Champ. t. 204, Quél. in Assoc. fr. 1883 t. 6 f. 3, (vix Fries.).

Bibl. Bresad. MS., 983, 1253.

Nivea; pileo hemisphaerico, 4-5 mm. lato, membranaceo, acute breviterque papillato, striato, tenuiter flocculoso; lamellis arcuato-decurrentibus, latis, distantibus, tenuibus; stipite filiformi, brevi, 5-8 mm. alt., curvulo, pubescente, subiculo orbiculari, byssoideo inserto; sporis 8-11 ≈ 3 vel 7-9 ≈ 2-3; basidiis 25-32 ≈ 6-8, vel 20-25 ≈ 5-6; sterigmatibus usque ad 6 μ longis.

Hab. ad frustula lignea — Trentino: Arnago, Gocciadoro (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

30. **Omphalia alba** Bresad. MS.

Bibl. Bresad. MS.

Subcaespitosa; pileo membranaceo, subpruinato, primo haemisphaerico subumbilicato vel papillato, margine crenato, dein expanso-depresso et sericeo, non sulcato sed levi, candido, sicco stramineo-flavo, 2-4 mm. lato; lamellis adnato-decurrentibus multum distantibus (12-13), lamellulis non rugaeformibus sed satis crassis, acie acutis albis, stipite brevi, albo, glabro, basi radiato-fibrillosotomentoso, farcto, filiformi, 5-6 mm. longo; sporis vitreis, globosis vel subglobosis 7-8 μ diam. vel 8-9 ≈ 7-8.

Hab. ad cortices Aesculi Hippocastani — Trentino: Trento al Passaggio del Fersina. Autumno.

Oss. Sec. il Bres. MS. è simile ad *Omph. gracillima* Quél. ma forse è una var. bianca di *Mycena corticola*, sec. lo stesso autore.

31. **Omphalia gracilis** Quél., in Assoc. franç. Avanc. Sc. IX (1880) p. 2, t. 8 f. 2, Sacc. Syll. Fung. V p. 332.

Icon. Quél. l. c. Smith. A. L. in Trans. Brit. Myc. Soc. 1907 t. 2 fig. 2.

Bibl. 1605.

Candida, caespitosa vel solitaria; pileo membranaceo, campanulato-hemisphaerico, 5 mm. lato, apiculato, glabro, striato, sulcato; lamellis arcuato-decurrentibus, distantibus, tenuibus; stipite filiformi subtiliter fistuloso, pruinoso, pellucido, basi radicante et villoso; sporis virguliformibus 7 - 9 ≍ 2 - 3, 1 - 2-guttulatis; basidiis 20 ≍ 5 - 6 cellulis aciei lamellarum 30 - 32.

Hab. in humidis, muscosis — Trentino: Gocciadoro; sotto la Sega di Bolentina (Bres. MS.); Arco (Diettrich.). Aestate.

Ar. distr. Europa

Oss. Prossima a *Omph. setipes.*

32. **Omphiia candida** Bres. F. Trid. II. p. 87 t. 199 (1900), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 33.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Caespitosa; pileo membranaceo, tenui, e convexo explanato, saepe papillato, glabro, margine pellucide striato, candido, 6 - 18 mm. lato; lamellis distantibus, longe decurrentibus, in fundo venoso-conjunctis, pileo concoloribus; stipite farcto, demum subcavo, fibroso-scissili, aequali, glabro, basi radicato, albo-hirsuto, 4 - 7 cm. longo, 1 - 2 mm. crasso; sporis hyalinis, fusoideo-ventricosis, 9 - 11 ≍ 4,5 - 5; basidiis clavatis 20 - 25 ≍ 6 - 8. — Caro alba, odor et sapor haud speciales.

Hab. ad radices Symphyti officinalis — Trentino: pr. Campo Tridentum. Autumno.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Affine a *O. gracilis* Quél. da cui sembra abbastanza diversa per la statura maggiore, pel modo di crescere cespitoso, pel gambo prima pieno, per la forma delle spore ventricosa e per l'*habitat.*

33. **Omphalia fibula** (Bull.), Quél. Champ. Vosg. p. 101 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 331, *Agaricus fibula* Bull. Champ. Fr. t. 186 et 550 f. 1 (1791).

Icon. Bull. l. c., Bernard, Champ. Roch. t. 13 f. 5, Voglino Ric. anal. Agar. t. 4 f. 21.

Bibl. 61, 93, 209, 417, 418, 434, 585, 704, 737, 803, 866, 923, 983

(in Append.) 1031, 1049, 1062, 1236, 1244, 1253, 1301, 1257, 1965, 150, 1663.

Pileo membranaceo, e cucullato expanso, subumbilicato, striato, expallente, sicco levi, subaurantio, variante fuscescente et omnino albo, 2 - 13 mm. lato; lamellis longe decurrentibus, distinctis, albidioribus; stipite setaceo, debili, subaurantio, 3 - 4 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis ellipsoideis 5 - 7 ≈ 2 - 3; cystidiis conoideis 35 - 40 ≈ 7 - 8. — Admodum tenella sed variat in Alpibus firmior, rarius conico-papillata et demum infundibuliformis.

Hab. ad muscos udos in umbrosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: bosco di Magras (BRES. MS.), Uarna (v. HÖHN.), Veneto, Emilia, Toscana, Napoletano, Sardegna. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Australia.

Var. **candida** D. Sacc. Suppl. mycol. 1899, p. 16.

Pileo membranaceo-expanso, subumbilicato, striato, 2 - 13 mm. diam. albo; stipite setiformi, luteolo, 3 - 4 cm. alt., 2 mm. cr., lamellis longe decurrentibus, albis; sporis ellipsoideis 4,5 - 5 ≈ 2.

Hab. inter muscos in horto bot. Patavino.

34. **Omphalia camptophylla** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V pag. 329 (1887), *Agaricus camptophyllus* Berk. in Engl. Fl. V p. 62 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br. Fungi t. 210 f. a, Britzelm. Hym. t. 41 f. 200 et 87 f. 466.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo membranaceo, convexo-plano, profunde striato, sicco, fusco, margine griseo, 12 cm. lato; lamellis decurrentibus, adscendentibus, albis, distinctis; stipite subtiliter fistuloso, sub lente pubescente, luteo, basi radiato-strigoso, rufescente, 6 cm. longo, admodum tenui, saepe flexuoso; sporis 8 - 10 ≈ 6 - 8 v. sec. Bres. MS. 8 - 10 ≈ 4.

Hab. ad conos Laricis — Trentino: bosco sopra Malè. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél Fl. mycol. p. 197 non è specificamente diversa da *Omphalia speirea*.

35. **Omphalia fragilis** (Schäff.) Sacc. *Agaricus fragilis* Schäff. Icon. IV p. 56 (1174), *Omphalia campanella* (Batsch.) Quél. Champ. Vosg. p. 240, Sacc. Syll. Fung. V p. 327, *Agaricus campanella* Batsch Elench. p. 74, (1783).

Icon. Schaeff. Icon. fung. t. 230, Cooke Ill. Br. F. t. 273 f. a.

Bibl. 430, 585, 704, 1031, 1652, 1663.

Pileo membranaceo, convexo, umbilicato, striato, hygrophano 6 - 14 mm.; lamellis decurrentibus, arcuatis, venoso-connexis, luteis; stipite fistuloso corneo, spadiceo, basi attenuato, fulvo-strigoso, 6 cm. longo; sporis 6 - 8 ≈ 3 - 4 non attenuatis, vel 5 - 6 ≈ 2,3. — Caespitosa, luteo-ferruginea.

Hab. ad truncos Pinorum in montanis — Liguria, Piemonte, Trentino: bosco di Terzolas sopra Malè (Bres. MS.), Uarna (Heimerl, v Höhn.). Veneto, Toscana. Vere, Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor et austr.

36. **Omphalia picta** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 296 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 328. *Agaricus pictus* Fr. S. M. I p. 166 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 77 f. 4, Cooke Ill. Br. Fungi t. 272 f. c, Batsch. Elenc. p. 86.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo membranaceo, campanulato, cucullato, umbilicato, numquam expanso, glabro, striato, 4 - 7 mm. lato, fuscescente, disco subluteo, margine pallidiore; lamellis subdecurrentibus, latissimis, distinctis, distantibus, convexis, pallidis, multo latioribus quam longioribus; stipite farcto, corneo, spadiceo, glabro, basi membranula radiosa fulvente, 6 cm. longo; sporis 7 - 10 ≈ 4 aculeolatis, — Simplex, nobilissima.

Hab. ad acus delapsos Coniferarum (sm. concolor) — Trentino: bosco di Terzolas e di Vezzena di Malè (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

37. **Omphalia umbratilis** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 299 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 330, *Agaricus umbratilis* Fr. Epicr. p. 127 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 77 f. 3, Gill. Champ. Fr. t. 296, Cooke Ill. Br. F. t. 274.

Bibl. 417, 418, 1605, 1663.

Pileo submembranaceo, e campanulato convexo, dein umbilicato, glabro, umbrino-fusco, hygrophano, margine striatulo, 2 - 5 cm. lato, sicco cano; lamellis adnato-decurrentibus, latis, confertis, fuscescentibus; stipite floccoso-farcto, tenaci, glabro, fuscescente, fusco-atro 2,5 - 6 cm. longo; sporis pruniformibus, 6 - 7 ≈ 4 - 5.

Hab. in umbrosis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Arco (DIETTRICH.), Uarna (v. HÖHN.).

Ar. distr. Europa.

Var. **major** Bres. (MS.) teste Quél. in litt. ad Bres.

Pileo fusco-nigricante, 2 - 3 cm. lat., non hygrophano; lamellis cinereo-fuscis, dein flavido-auroreis, confertis; stipite concolore, 1,5 - 2 cm. long., 2 - 3 mm. cr. odore et sapore subnullis; sporis elongatis 9 ≈ 4, subgranulosis, hyalinis; basidiis clavatis 28 - 30 ≈ 6.

Hab. ad truncos Abietis — Trentino: sopra Malè (BRES. MS.). Autumno.

Oss. Sec. Bresadola ricorda *Clitocybe mortuosa.*

38. **Omphalia reclinis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 240 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 329, *Agaricus reclinis* Fr. Epicr. p. 127 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 77 f. 2, Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 7 f. β.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo submembranaceo, rigido, e campanulato convexo, dein umbilicato vel toto infundibuliformi, livido in album vel lutescentem transeunte, hygrophano, margine reflexo striato; lamellis decurrentibus, confertis, crassis, albis vel griseis; stipite fistuloso, glabro, tenaci, albo vel griseo; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, obovatis 1 - guttulatis, 6 - 7,5 ≈ 4 - 5; basidiis parvis 20 μ longis (Br. MS.).

Hab. ad ligna et acus abietis — Trentino: Cavelonte, sopra Malè (BRES. MS.).Aest.-Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bres. MS. è simile a *Omph. Epichysium* da cui differisce specialmente per le spore minori.

39. **Omphalia speirea** (Fr.) Sacc. *Mycena speirea* (Fr.) Gill. Champ. de France p. 280 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 287, *Agaricus speireus* Fr. S. H. I p. 159 (1821), *Omphalina speirea* (Fr.) Quél. Fl. mycol. p. 197.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 78 f. 2, Cooke Ill., Br. F. t. 190 f. *a.*

Bibl. 245, 737, 1031.

Pileo membranaceo, e conico-convexo plano, impolito, striato, opaco, fusco-cinereo, disco obscuriore demum depresso, interdum fibrilloso vel pruinato, 4 - 6 mm. lato; lamellis planis, dein decurrentibus, distantibus, candidis; stipite filiformi, tenaci, nitido, fibrilloso-radicato, 5 cm. longo, 1 mm. crasso, basi piloso, apice lamellis concolore, in pileum ampliato.

Hab. in truncis muscosis Quercus, Mori, Popoli etc. dense disseminata — Piemonte, Veneto, Trentino: Magras e Terzolas, Fersina (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Specie da riferirsi, sec. Bres. e Quél. al gen. *Omphalia* e non al gen. *Mycena*.

40. **Omphalia grisea** (Fr.) Quél Champ. Vosg. p. 101 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 330, *Agaricus griseus* Fr. S. M. I. p. 158 (1821).

Exs. Erb. critt. it. II n. 139. Thümem. M. Univ. 1301 (Vigheffio: Passerini).

Icon Fr. Icon. Hymen. t. 78 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 210 f. 6.

Bibl. 418, 866, 1133, 1920.

Pileo submembranaceo, e campanulato convexo, primo subpapillato, demum leviter umbilicato, undique striato, glabro, e livido-griseo cano; lamellis breviter decurrentibus, distantibus, latis, crassiusculis, albido-griseis, distinctis; stipite fistuloso, firmulo, arrhizo, apice leviter incrassato, albido-cinereo, 6 - 8 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 6 - 9 ≈ 4 vel sec. Bres. MS. 8 - 12 ≈ 4 - 5; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 8; cystidis 100 ≈ 6 - 8.

Hab. in graminosis silvaticis ad frustula vel inter folia praecipue in pinetis — Trentino: bosco di Magras; sopra Pondasio, Arnago (Bres. MS.), Emilia, Toscana. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Bres. (MS.) ha trovato nel Trentino una forma più piccola senza cistidii, radicata, col cappello papillato indi espanso.

41. **Omphalia setipes** (Fr.) Quél. Champ. Vog. pag. 240 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 330, *Agaricus setipes* Fr. S. M. I p. 159 (1821).

Icon. Bull. Champ. t. 560 f. 3, Bernard Ch. Roch. t. 54 f. 3., Fr. Icon. Hym. t. 75 f. 4.

Bibl. 209, 1244.

Pileo membranaceo, e conico convexo subpapillato, undique striato, fusco-griseo, 6 - 9 mm. lato; lamellis longe decurrentibus, subdistantibus, crassis, venoso-connexis, albido-griseis, distinctis, acie obtusis; stipite filiformi, fistuloso stricto, basi pubescente, albido-griseo, 8 cm. vel ultra longo; sporis 6 - 7 ≈ 2 - 3 vel sec. Bres. MS. 4 - 5 ≈ 2 - 2,5 vel 7 - 8 ≈ 6 - 8, basidiis 20 ≈ 4.

Hab. in muscosis, silvaticis — Veneto, Piemonte, Trentino: sopra il Pondasio e Magras; Sopramonte (Bres. MS.). Aest.-Aut.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Ha la statura di *O. fibula* cui è molto affine. L'una e l'altra presenta analoghe varietà p. es. col cappello umbilicato e papillato, col gambo glabro, e pubescente sotto la lente. Una forma *brevipes* trovata da Bresadola (MS.) nel Trentino ha il gambo lungo soltanto 1,5 - 2 cm.

Subsect. B. INTEGRELLAE.

42. **Omphalia integrella** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 102 (1872) Sacc. Syll. V p. 337, *Agaricus integrellus* Pers. Syn. Fung. p. 393 (1801).

Exs. Kl. Herb. myc. n. 1110 (Trieste : Rabenhorst).

Icon. Pers. Icon. et descript. t. 13 f. 5, Fr. Icon. Hymen. t. 75 f. 6. Voglino, Observ. anal. Agar. t. 8 f. 23.

Bibl. 245, 653, 656, 1284, 1237, 1965.

Pileo ex hemisphaerico expanso, pellucido-striato, 4 - 9 mm. lato; lamellis decurrentibus, aequalibus, pliciformibus, distantibus, subramosis, acie acutis ; stipite tenuissimo, brevi, deorsum pubescente 2,5 cm. circ. longo; sporis 6 - 8 ≈ 3 - 4. — Alba, fragilis, mollis, gregaria, versiformis.

Hab. ad terram humosam detriticam — Piemonte, Trentino : ad ramos Alni bosco di Inzenga (BRES. MS.) Lazio, Lombardia, Trieste (RABENH.). Vere-Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

43. **Omphalia polyadelpha** (Lasch) Quél. Champ. Vosg. p. 101 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 338, *Agaricus polyadelphus* Lasch in Linnaea III (1828) p. 391, n. 208.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1137 f. *b* (Marasmius), Pat. Tab. anal. fig. 329 (Marasm.).

Bibl. 1301.

Minutissima, nivea, tenacella ; pileo tenuissimo, hemisphaerico, sulcato, flocculoso, 1 - 2 mm. lato; cellulis cutis emergentibus, ovato-clavatis, sursum muriculatis; lamellis decurrentibus rugiformibus; stipite tenerrimo, basi floccoso, 6 - 13 mm. longo; sporis obovatis, minutis, 4 - 5 μ long, basidiis obovatis basi tenuato-subpedicellatis 8 - 10 ≈ 5 (Pat.).

Hab. in humidis, secus torrentes – Piemonte, Valli Valdesi, frequens (FAYOD). Sero autumno.

Oss. Forse non hanno torto il Patouillard ed il Cooke di riferire al gen. *Marasmius* questa specie.

Schema t. I f. 10

PLEUROTUS Fr. S. M. 1° pag. 178. Etym: πλευρά latus et οὖς, ὠτός, auris.

Stipes excentricus lateralis vel nullus. Epiphyti (rarissime terrestres), irregulares, carnosi vel membranacei, subinde tenacelli; lamellae inaequales plerumque decurrentes.

Oss. Il genere *Pleurotus* facilmente si distingue dai Condripedi (*Collybia*, *Mycena*, *Omphalia*); ma dagli altri che hanno l'imenoforo contiguo col gambo (*Armillaria*, *Tricholoma*, *Clitocybe*) spesso si distingue solo per la stazione epifita. Infatti molti *Pleurotus* della sezione *Excentrici* nati verticalmente (come *P. corticatus*, *ulmarius*, *spodoleucus*) hanno il gambo centrale e il cappello regolare, orizzontale. Invece varie specie di *Clitocybe* in un sito inclinato, specialmente ai lati delle strade si presentano eccentriche ed oblique.

Tra i *Lactarius*, *Cantharellus*, *Marasmius* e tutti gli ultimi generi di Agaricacee si trovano ancora specie analoghe a quelle di *Pleurotus*. Alcune specie si scostano per le spore leggermente lilacine o subocracee onde da Worth. Smith e Quélet furono ascritte ai gen. *Claudopus* e *Flammula*. Il Karsten e più tardi il Quélet, forse a ragione, elevarono a gen. proprio le specie costantemente resupinate (*Phyllotus*). Una sola specie è velenosa (*Pl. olearius*) colle sue varietà; parecchie invece, specialmente giovani, offrono un alimento buono e delicato; altre non si mangiano, ma sono inoffensive.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

I. Pileus primitus resupinatus, lamellis in puncto excentrico concurrentibus, dein reflexus, sessilis vel brevissime stipitatus (*Phyllotus* Karst, 1879 *Calathinus* Quél. 1886) (Sect. I. **Resupinati**).
  1. Pileus membranaceus, haud viscidus, nec pruinatus.
    A. Pileus cinereus, striatus, glaber . . . . . 1. *Pl. striatulus*
    B. Pileus albus vel albidus.
      a. Pileus striatus, villosus, albidus . . . . 2. *Pl. canus*
      b. Pileus levis, candidus.
        α. Pileus glaber 4-7 mm. latus . . . . 3. *Pl. perpusillus*
        β. Pileus villosus, aut, saltem sub lente, pubescens.
          A_1 Pileus villosus, 4 cm. latus . . . 4. *Pl. chioneus*
          B_1 Pileus pubescens nondum 2 cm. lat. attingens.

a₁ Saprophyticus . . . . . 6. *Pl. craterellus*
b₁ Parasiticus ad culmos graminum . 7. *Pl. graminicola*

2. Pileus carnosus.
A. Pileus striatus, strato superiore pruinato vel gelatinoso, vel pellicula viscosa.
a. Pileus cinereus, griseus, niger.
α. Stipes brevissimus, incurvus dein adscendens . . . . . 7. *Pl. unguicularis*
β. Stipes nullus.
A₁ Pileus levissimus, glaber . . . . 8. *Pl. silvanus.*
B₁ Pileus striatulus, basi villosus . . 9. *Pl. applicatus*
b. Pileus laetius coloratus.
A₁ Pileus glaber, viscosus, rufo-brunneus . 10. *Pl. algidus*
B₁ Pileus villosus aut setosus.
a₁ Pileus atro-caeruleus, lamellae albidae raro flavescentes . . . . 11. *Pl. atro-caeruleus*
b₁ Pileus umbrinus dein plumbeus, lamellae alutaceae . . . . . 12. *Pl. Leightonii*
B. Pileus nec striatus, nec viscosus.
a. Pileus luteo-aurantius . . . . . 13. *Pl. nidulans*
b. Pileus albidus.
α. Pileus saltem sursum glaber . . . . 14. *Pl. porrigens*
β. Pileus pubescens, aut villosus.
A₁ Stipes incurvus, pubescens radiculis byssoideis . . . . . 15. *Pl. pubescens*
B₁ Pileus sessilis, sericeo-villosus . . 16. *Pl. pinsitus*

II. Pileus primitus non resupinatus.
1. Pileus definite lateralis, postice immarginatus (Sect. II. **Dimidiati**).
A. Pileus albidus vel (interdum *Pl. mitis*) rufescens.
a. Lamellae albae dein incarnato-isabellinae . . 17. *Pl. rhodophyllus*
b. Lamellae semper albae.
α. Stipes demum lateralis, squamulosus aut villosus.
A₁ Pileus levis, glaber, reniformis . . 18. *Pl. mitis*
B₁ Pileus e velutino glabrescens orbicularis. 19. *Pl. Severinii*
β. Stipes nullus aut rudimentalis nec squamulosus nec villosus.
A₁ Pileus glaber, hygrophanus, 2 cm. latus. 20. *Pl. limpidus*
B₁ Pileus imbricatus, non hygrophanus 5-8 cm. longus et latus . . . . . 21. *Pl. Opuntiae*
B. Pileus coloratus.
a. Lamellae albae, cinereae vel flaventes.
α. Lamellae determinatae . . . . . 22. *Pl. serotinus*
β. Lamellae decurrentes.
A₁ Pileus levis, glaber . . . . . 23. *P. geogenius*
B₁ Pileus villosus aut striatus.
a₁ Pileus lutescens, striatus, sessilis . 24. *Pl. Gemellarii.*
b₁ Pileus fuscus vel ruber, villosus, stipitatus . . . . . 25. *Pl. petaloides*

b. Lamellae aliter coloratae.
α. Pileus e violaceo carneus . . . . . 26. *Pl. planus*
β. Pileus fuscescenti-fulvus vel e griseo, alutaceus.
A_1 Pileus e griseo alutaceus, lamellae albido-livescentes . . . . . 27. *Pl. pulmonarius*
B_1 Pileus et lamellae fuscescenti-fulvi . 28. *Pl. Almeni*

2. Pileus integer, lateraliter productus, excentricus, undique marginatus.

Observ. Pileus apparet lateralis, attenta vero observatione etiam in latere mutilo ostenditur tenuis margo; quo hujusmodi formae a vere dimidiatis differunt.

Sect. III. **Excentrici.**

A. Stipes velo anulari praeditus (Subsect. A. LEPIOTARII).
a. Pileus dense floccoso-squamosus; lamellae postice anastomosantes. . . . . 29. *Pl. corticatus*
† Margo et stipes villosi . . . . . var. *tephrotrichus*
b. Pileus durior, glabriusculus, squamis fuscescentibus variegatus; lamellae postice non anastomosantes . . . . . 30. *Pl. dimidiatus*

B. Velum nullum.
a. Lamellae sinuatae vel obtuse adnatae, non vel vix decurrentes. (Subsect. B. TRICHOLOMATARII).
α. Pileus albus; odor farinae recentis.
A_1 Odor fortis, pileus e convexo planus vel umbilicatus; stipes 6 cm. longus . . 31. *Pl. lignatilis*
B_1 Odor debilis obsoletus; pileus e plano infundibuliformis, hygrophanus, margine sinuato-lobato . . . . . 32. *Pl. fimbriatus*
C_1 Odor debilis gratus, pileus orbicularis horizontalis e pruinoso glaber . . . 33. *Pl. circinatus*
β. Pileus coloratus.
A_1 Pileus nigro squamulosus, luteus . . 34. *Pl. decorus*
B_1 Pileus glaber.
a_1 Stipes saltem basi tomentosus; pileus livido-pallescens, ochroleucus, saepe maculatus . . . . . 35. *Pl. ulmarius*
b_1 Stipes glaber.
α_1 Pileus guttato-marmoratus, non lobatus . . . . . 36. *Pl. tessulatus*
β_1 Pileus non guttato-marmoratus, plerumque crenato-lobatus.
A_2 Stipes pallidus . . . . . 37. *Pl. craspedius*
B_2 Stipes cinereus vel umbrinus . . . . . 38. *Pl. Saccardianus*
γ_1 Pileus non guttato-marmoratus, non lobatus, stipec albus . 39. *Pl. palmatus*
b. Lamellae longe decurrentes.
α. Stipes distinctus, subverticalis (Subsect. C. CLITOCYBARII).
A_1 Totus albus vel pileo albo nigro-squamoso.

a_1 Odor farinae recentis; pileus flocculosus vel squamosus.
α_1 Stipes primitus flocculosus; pileus flocculoso-pruinosus. . 40. *Pl. lignicola*
β_1 Stipes striatus; pileus fusco-nigro-squamulosus . . . 41. *Pl. Battarrae*
b_1 Odor nullus aut diversus; pileus glaber aut glabrescens.
α_1 Stipes villoso-radicatus; pileus involutus.
α'_1 Pileus mollis, flaccidus; ad truncos Piri. . . . 42. *Pl. pometi*
α'_2 Pileus compactus; ad truncos Salicis . . . . . var. *saliceti.*
β_1 Stipes basi villosus non vero radicatus . . . . . 43. *Pl. mutilus*
B_1 Pileus coloratus.
a_1 Lamellae albae
α_1 Pileus ex albido lutescenti-lividus . . . . . 44. *Pl. cornucopiae*
β_1 Pileus non lutescens.
A_2 Species radicicola.
a_2 Pileus griseus . . . . . ([50] *Pl. Eryngii* var. *nebrodensis*
b_2 Pileus atro-rufus . . . . . ([50] *Pl. Eryngii* var. *Cardarellae*)
B_2 Species nascens ad truncos vel ad ligna putrescentia.
a_2 Stipes glaber . . . . . 45. *Pl. spodoleucus*
b_2 Stipites coaliti crasse tomentosi . . . 46. *Pl. macropus*
b_1 Lamellae coloratae.
α_1 Pileus dilute ochraceus; lamellae pileo dilutiores . . 47. *Pl. lingulatus*
β_1 Color pilei obscurior.
A_2 Stipes longe radicatus; lamellae luteo-caesiae . 48. *Pl. luteo-caesius*
B_2 Stipes non radicatus.
a_2 Stipes niger . . . . . 49. *Pl. nigripes*
b_2 Stipes albus vel lutescens.
α_2 Lamellae albido-carneae.
A_3 Sporae 7-9 ∗ 3-5. . . . . 50. *Pl. Eryngii.*
B_3 Sporae 14 ∗ 7. . . . . var. *Ferulae*
β. Lamellae luteae vel fulvo-ferrugineae.
A_3 Lamellae luteae.
a_3 Stipes rhabarbarino-fuscus solidus. . . . . 51. *Pl. olearius*
b_3 Stipes pallidus, farctus . . var. *zizyphinus*
B_3 Lamellae fulvo-ferrugineae. . . var. *Carpini*
β. Pileus lateralis, sessilis vel postice in basim stipitiformem obliquam brevem productus (Subsect. D. EU-PLEUROTUS).
A_1 Pileus albus vel disco incarnato-pallidus.
a_1 Pileus glaber; lamellae albae . . 52. *Pl. pulvinatus*
b_1 Pileus sericeo-villosus; lamellae albae demum lutescentes . . . 53. *Pl. acerinus*
B_1 Pileus coloratus.
a_1 Pileus columbino-caeruleus; lamellae albo-glaucescentes . . . . 54. *Pl. columbinus*
b_1 Pileus non caeruleus.

α_1 Pileus levis; stipes tomentosus; lamellae pileo subconcolores . . . . . 55. *Pl. salignus*
β_1 Pileus squamosus vel villosus.
A_2 Lamellae aquoso-albidae, demum lutescentes . 56. *Pl. parthenopeius*
B_2 Lamellae semper albae vel candidae.
a_2 Pileus subhorizontalis; sporae 10-12 ≈ 5-6 . 57. *Pl. insignior*
b_2 Pileus adscendens; sporae 8-12 ≈ 3-4.
α_2 Pileus e nigricante vel e fusco expallens, stipes brevis.
A_3 Lamellae eglandulosae . . . 58. *Pl. ostreatus*
B_3 Lamellae glandulosae vel potius granulosae . . . . . , . . var. *glandulosus*
β_2 Pileus fuligineo-brunneus; stipes distinctus . . . . . var. *stipitatus*

I. Resupinati (*Phyllotus* Karst. 1879, *Calathinus* Quél. 1886).

1. **Pleurotus striatulus** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 114 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 382, *Agaricus striatulus* Fr. S. M. I p. 193 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen t. 89 f. 5, Cooke Ill. Br. Fung. t. 212 f. *b*. Fayod. in Ann. Sc. Nat. Bot. 1889, t. 6 f. 5; (Spora).

Bibl. 1171, 1253, 1301.

Dilute cinereus; pileo tenerrimo subcupulari, sessili, flaccido, striato, glabro, 4-7 mm. lato, sicco mox corrugato, oculos fugiente; lamellis paucis radiantibus distantibus albidis v. griseolis; sporis ovoideis 5 μ long. — Pro loco mire versiformis, modo obconico-campanulatus, pendulus, modo imbricatus, reflexus.

Hab. ad ramenta, ligna uda — Toscana, Sardegna, Piemonte: Alpi Valdesi (Fayod).

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

2. **Pleurotus canus** Quél. in Bresad. F. Trid. I p. 35 t. 37 f. 3 (1883), Sacc. Syll. Fung. V p. 382.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo membranaceo, dimidiato, reniformi, margine ut plurimum lobato, albido, villoso, striato, 2-5 mm. lato, 2-3 mm. longo; lamellis valde distantibus, ventricosis, adnatis, albis acie fimbriato-dentata; stipitibus rudimentalibus, inferne tantum conspicuis, albis;

sporis hyalinis, ovato-oblongis 7 - 9 ≈ 5, basidiis clavatis 30 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. ad terram muscosam in pinetis agri Tridentini: Magras (BRESADOLA MS.). Aestate Autumno.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Simile a *Pl. striatulus*.

3. **Pleurotus perpusillus** (Fr.) Gill. Champ. de France, p. 336 (1874), Sacc., Syll. Fung. V p. 383, *Agaricus perpusillus* Fr. S. M. I. p. 195 (1821).

Icon. Flora Danica t. 1295 f. 1. Pers. Myc. Eur. III t. 24 f. 5 (hypnophilus).

Bibl. 209, 244, 866, 923, 983, 848, 693, 1244.

Candidus; pileo tenerrimo, e resupinato reflexo (juniore obcampanulato) 4 - 7 mm. lato, levi, glabro; lamellis paucis, latis, interdum lutescentibus; sporis 7 - 8 ≈ 2 - 2,5, basidiis 20 ≈ 6 (Bres. MS.).

Hab. ad ramos et folia — Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia, Toscana: Firenze su foglie di Quercus Ilex (MARTELLI in BRES. MS.). Corsica.

Ar. distr. Europa, America austr., Australia.

Oss. Sec. Quélet, Fl. mycol. p. 192 qui spetta l'*Agar. hypnophilus* Pers. l. c. (1828) non Berk.

4. **Pleurotus chioneus** (Pers.) Gill. Champ. de France p. 336 (1874), Sacc. Syll. V p. 384, *Agaricus chioneus* Pers. Myc. Eur. III p. 28, t. 26 f. 10-11 (1828).

Icon. Pers. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 212 f. d.

Bibl. 434.

Niveus; pileo tenerrimo, subresupinato, villoso, 4 cm. lato; lamellis latiusculis; stipite curto villoso, evanescente; sporis 8 - 10 ≈ 5.

Hab. ad ligna et frustula — Napoletano, Trentino: pr. Magras (BRES. MS.), Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Forse affine ad *A. dictyorrhizus*.

5. **Pleurotus Craterellus** (Dur. et Lèv.) Sacc. Syll. Fung. V p. 384 (1887), *Agaricus Craterellus* Dur. et Lèv. in Bory et Dur. Exped. sc. de l'Algerie, fasc. 5, t. 31 f. 5 (1847).

Exs. Myc. Ven. n. 1106, Myc. ital. n. 403.

Icon. Lèv. l. c., Patouill. Tab. anal. fig. 6.

Bibl. 1036 (Ser. V), 1032, 209 (*Panus*).

Sessilis orbicularis, cupuliformis, albus, 3 - 6 mm. lat., demum leviter inclinatus, tenuis, extus levis, pilis sericeis ciliatus et pubescens, margine integro introrsum involuto; lamellis liberis, e cono centrali radiantibus, tenuibus, albo-cremeis; sporis ovoideo-pruniformibus 4 - 6 ≈ 3 hyalinis; basidiis cylindraceis.

Hab. in ramulis, sarmentis emortuis — Veneto: in agro Tarvisino. Autumno.

Ar. distr. Africa sept. Algeria, Tunisia, Italia, Gallia.

Oss. Somiglia ad una *Lachnella*. Sec. Patouill. l. c. dal cono centrale partono delle ife semplici o ramose portanti dei grappoli di conidi ovoidi 4 ≈ 3.

6. **Pleurotus graminicola** (Fayod) Sacc. Syll. XVII-26 *Pleurotellus graminicola* Fayod Cens. funghi delle Valli Valdesi, 1893, p. 90.

Icon. (nulla).

Bibl. 1301.

Perpusillus, 3 - 11 mm. lat., reniformis, albus, inferne subcarneus, ad culmos vivos graminum parasiticus; pileo sessili sub lente pubescenti, margine inflexo in juvenute subcupulari; lamellis confertis, angustis subcarneis; basidiis et paraphysibus claviformibus, sterigmatibus 2 - 4; sporis sublacrimiformibus, 7 ≈ 3.

Hab. in culmis vivis Poae nemoralis — Piemonte: Valli Valdesi (Fayod).

Oss. Affine al *Pl. Craterellus* ma costantemente eccentrico, al *Pl. hypnophilus* Berk. ma colle spore maggiori (non 3 ≈ 2) ed al *Pl. chioneus* e *Pl. pudens* ma non stipitato.

7. **Pleurotus unguicularis** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 113 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 378, *Agaricus unguicularis* Fr Elench. I p. 24 (1828).

Icon. Fr. Hymen. Eur. t. 89 f. 4, Gillet Champ. Fr. t. 240.

Bibl. 418, 1301.

Pileo carnosulo, primo resupinato, stipite incurvo, dein adscendente instructo, pellicula viscosa tecto, 3 mm. ad 1 cm. lato, griseo vel aterrimo; lamellis determinatis, latiusculis, distantibus, albidis; stipite brevissimo, 2 - 3 mm. alto, in corticis rimis delitescente, glabro, albo; sporis 10 - 11 ≈ 5 (Bres. MS.).

Hab. in rimis corticalibus truncorum — Piemonte: Alpi Valdesi (Fayod) — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), Rovereto (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Da alcuni autori le spore sono indicate più piccole (4 - 6 ≈ 1,5)

ma probabilmente si tratta d'altra specie, forse del *Pl. applicatus*. Gli esemplari trentini si riferiscono alla forma *pileo atro*.

8. **Pleurotus silvanus** Sacc. Michelia I p. 1 (1877) et Syll. Fung. V p. 379.

Bibl. 1043, 209.

Pileo membranaceo, subflaccido, sessili, cucullato-cupulari vel subdimidiato, e resupinato reflexo, levissimo (non striato), glabro, cinereo-nigro, minutissime albo-furfuraceo, margine rectiusculo, 5 - 8 mm. diam.; lamellis latis, remotiusculis, integris dimidiatisque, sordide albis; sporis breve cylindraceis vehementer curvatis 8 - 9 ≈ 3,5 - 4, granulosis, hyalinis in basidiis clavatis, 30 ≈ 7 - 8 per sterigmata brevissima acrogenis.

Hab. in sarmentis putrescentibus Clematidis Vitalbae — Veneto: Selva, Treviso.

Ar. distr. Ital. boreal.

Oss. Ha una certa quale affinità con *P. applicatus* e *P. striatulus* ma se ne distingue tosto pel cappello liscio, non striato, le spore a forma di mezza luna ecc.

9. **Pleurotus applicatus** (Batsch) Quél. Champ. Vosg. p. 114 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 379, *Agaricus applicatus* Batsch, Elench. Cont. I p. 171, t. 24 f. 125 (1786).

Exs. Myc. Ven. n. 2.

Icon. Batsch l. c., Bull. Champ. t. 581 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 244 f. *c*.

Bibl. 23, 90, 209, 430, 585, 639, 725, 866, 1965.

Obscure cinereus; pileo sessili, submembranaceo, firmulo, cupulari, e resupinato reflexo, striatulo, subpruinato, basi villoso, 4 - 7 mm. lato; stipite nullo, sed interdum e dorso porrecto; lamellis latis, pallidioribus, crassiusculis, acie dilutioribus; sporis globosis levibus 4 - 6 μ. diam. sed etiam usque ad 8 μ diam., saepe 1 - guttulatis, hyalinis; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8 (Bresad. MS.).

Hab. ad truncos putridos varios — Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto: Tregnago (MASS. in BRES. MS.), Trentino: sopra Arnago e a Trento (BRES. MS.), Emilia Toscana, Sicilia. Autumno-Vere.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor. et merid. Chili, Australia.

Oss. Il Bresadola ricorda (MS.) una forma *pileata* colle spore 3 - 4,5 μ diam.

Var. **atratus** Sacc. Mich. I p. 538 (1879).
Exs. Myc Ven. n. 1301.
Pileo denique toto nigro,
Hab. in ligno quercino — Veneto: Selva di Treviso.

Var. **albidus** Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 22 (1873).
Pileo albicante.
Hab. ad truncos cariosos — Veneto: Felette (Treviso).

10. **Pleurotus algidus** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 246 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 378, *Agaricus algidus* Fr. S. M. I p. 190 (1821).
Icon. Pers. Myc. Eur. III t. 23 f. 5, Briganti F. Neap. t. 72 f. 3.
Bibl. 250, 1133, 1920.

Pileo carnoso, primo resupinato, dein expanso, reniformi, pellicula tenui, viscosa, glabra, rufo-brunnea, 5 cm. circiter lato, caesio-umbrino, vel rufo-brunneo, juniore saepe pruina tecto; lamellis latiusculis, confertis, lutescentibus; sporis oblongo-pruniformibus 10 ≈ 4 - 5, guttulatis, levibus; basidiis 30 - 32 ≈ 7 - 8; cystidiis 55 - 65 ≈ 13 - 15 (Bres. MS.).

Hab. ad ligna putrida — Toscana, Napoletano, Trentino: su tronchi di Cytisus Laburnum a Trento (Bres. MS.) Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

11. **Pleurotus atro-caeruleus** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 335 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 377. *Agaricus atro caeruleus* Fr. S. M. I p. 190 (1821),
Icon. Schäff Ic. Fung. t. 246 f. 3, 8, 9, Saunders et Sm. Myc. Ill. t. 6 f. 1-3.
Bibl. 209, 737, 1031, 1060.

Pileo carnoso, villoso, atro-caeruleo vel rarius fusco; primo resupinato, strato superiore gelatinoso, 2 - 6 cm. lato; lamellis latis, albidis interdum flavescentibus; sporis ellipsoideis, hyalinis 5 - 6 ≈ 2,5 basidiis clavulatis, sterigmatibus 2 - 4 terminatis.

Hab. ad truncos et ligna varia — Veneto, Lazio, Trentino: Trento (Bres. MS. ut var. *Pl. algidi*) Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa, Australia.

Oss. Secondo Quél e Bresad. costituisce una varietà di *Pl. algidus*; però le dimensioni delle spore di quest'ultimo sarebbero maggiori cioè 9 - 12 ≈ 4 - 6.

Var. **Canovianus** Sacc. Mich. I p. 539 (1879).

Exs. Myc. Ven. n. 1392.

A typo differt pileo minore nigro-villoso, margine pallidiore glabrescente; sporis (maturis?) paullo minoribus, subglobosis 3 μ.

Hab. in palis putrescentibus — Veneto: Possagno (Treviso).

12. **Pleurotus Leightonii** (Berk.) Sacc. Syll. Fung. V p. 378 (1887), *Agaricus Leightonii* Berk. in Ann. and Mag. N. Hist. (1844) p. 343 t. 9 f. 1.

Icon. Berk. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 260 f. a.

Bibl. 1031.

Pileo carnosulo, primum oblique conico, umbrino, dein plumbeo, furfuraceo, immixtis setis sparsis, strato superiore gelatinoso, 11 mm. lato; lamellis crassiusculis distantibus, alutaceis, interdum furcatis, leviter undulatis, basique venis connexis; sporis suballantoideis leviter curvulis, 10 ≈ 3, hyalinis, levibus; basidiis teretiusculis, sterigmatibus brevissimis (Sacc.).

Hab. ad ramos Populi — Veneto: in Horto botanico Patavino, Aest.

Ar. distr. Anglia, Italia.

Oss. Gli esemplari raccolti nell'Orto bot. di Padova, dai quali sono desunti i dati sporologici, differirebbero dal tipo per il pileo un po' più pallido e le lamelle più distanti.

13. **Pleurotus nidulans** (Pers.) Gill. Champ. de France, p. 384 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 375, *Agaricus nidulans* Pers. Ic. et descript. p. 19, t. 6 f. 4 (1798).

Icon. Pers. l. c., Fr., Icon. Hymen. t. 86. f. 3, Atkins. Mushroom. t. 45 f. 44.

Bibl. 244, 363, 398.

Mollis, neutiquam coriaceus; pileo carnoso, primo resupinato, dein expanso, sessili subreniformi, tomentoso, luteo-aurantio, tomento concolore vel albicante, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis latis, subdistantibus, aurantio-fulvis; sporis oblongatis, curvulis, hyalinis, 5 - 6 ≈ 2,5 (Bres. MS.).

Hab. ad ligna cariosa varia — Piemonte, Trentino: bosco d'Inzenga (Bres. MS.), Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

14. **Pleurotus porrigens** (Pers.) Gill. Champ. de France p. 334 (1874),

Sacc. Syll. Fung. V p. 374, *Agaricus porrigens* Pers. Obs. mycol. I p. 54 (1796).

Icon. Saund. et Sm. Ill. Mycol. t. 26 Cooke Ill. Br. F. t. 259 f. *a.*

Bibl. 209, 848, 693.

Albus; pileo carnoso, tenaci, primo resupinato, dein adscendente, e basi porrecta auriformi, sursum glabro; lamellis angustissimis, linearibus; sporis ellipsoideis 7 - 8 ≈ 6 vel 6 ≈ 4. — Primo sistit peltam orbicularem, planam, excentricam.

Hab. ad truncos imprimis pineos — Liguria: S. Remo (Panizzi) — Veneto: Verona sul M. Baldo (Pollini) — Corsica: Aitone (Maire).

Ar. distr. Europa.

Oss. Coll'età ricorda *Pleur. petaloides.*

15. **Pleurotus pubescens** (Sow.) Sacc. *Agaricus pubescens* Sow. F. col. t. 321 (1802), *Pleurotus septicus* (Fr.) Quél Champ. Vosg. p. 113 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 375, *Agaricus septicus* Fr. S. M. I p. 192 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 259 f. b, Patouill. Tab. anal. f. 627.

Bibl. 61, 357, 639, 737, 1031, 1965.

Pusillus, candidus, valde versiformis; pileo carnosulo, tenui, e resupinato reflexo, levi, pubescente, 6 - 11 cm. lato; lamellis distantibus, ob sporas albas non decolorantibus; stipite tenui, incurvo, pubescente, evanescente, radiculis byssoideis, 5 mm. longo; sporis elliptico-ovoideis inferne apiculatis, hyalinis 7 - 8 ≈ 3 - 4, basidiis clavulatis 20 - 25 ≈ 10 - 11.

Hab. ad ramos, stipulas delapsas — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino: Vezzena di Malè (Bres. MS.), Sicilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. austr., Africa.

Oss. Ricorda *Claudopus variabilis* ma le lamelle non decolorano.

16. **Pleurotus pinsitus** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 374 (1887), *Agaricus pinsitus* Fr. S. M. I p. 184 (1821).

Bibl. 866.

Albidus, siccus candicans; pileo carnoso, molli, primo resupinato, dein expanso, horizontali, sessili, sericeo-villoso, undulato, hygrophano, 4 - 6 cm. lato; lamellis latis, distinctis; sporis ovoideis 10 - 11 μ longis, vix aculeolatis, sordidis.

Hab. ad truncos arborum frondosarum e. g. Quercus — Emilia: Collecchio, Parma (Passerini).

Ar. distr. Europa.

Oss. Aspetto di *Crepidotus mollis.*

II. DIMIDIATI.

17. **Pleurotus rhodophyllus** Bres. in Ann. Mycol. III (1905) p. 159, Sacc. Syll. Fung. vol. XXI p. 67.

Icon. nulla.

Bibl. l. c.

Pileis carnosis, flabelliformibus, siccis albis, glabris 1,5 - 4 cm. latis, ad 1 - 3 cm. productis; lamellis albis, dein incarnato-isabellinis, confertis, postice attenuato-decurrentibus; stipite laterali, albo, 2 - 3 mm. longo crassoque, in caespitibus tuberculo unico praedito; sporis hyalinis, in cumulo carneolis, oblongo-obovatis 7 - 9 ≍ 4 - 5; basidiis clavatis 20 - 25 ≍ 8. — Caespitosus, raro simplex; caro alba, mollis; odor et sapor haud notabiles.

Hab. ad truncos Ulmi campestris — Lazio: Paludi Pontine (MARIANI).

Ar. distr. Italia.

Oss. Affine a *Pl. Opuntiae* Lév. da cui è tuttavia ben distinto.

18. **Pleurotus mitis** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 245 (1872). Sacc. Syll. Fung. V p. 364, *Agaricus mitis* Pers. Syn. Fung. p. 481 (1801).

Icon. Persoon Obs. I, t. 5 f. 3, Berk. Outl. t. 6 f. 9, Quél. Champ. Vosg. I t. 5 f. 1.

Bibl. 244, 246.

Pileo carnosulo, tenaci, reniformi, levi, glabro, sicco expallente 1,3 cm. lato; lamellis determinatis, confertis, distinctis, albis; stipite laterali, compresso, sursum dilatato, albo-squamuloso; sporis cylindraceis hyalinis, curvulis, circiter 4 ≍ 1, basidiis 20 - 22 ≍ 3 - 5; cellulis hymenii 3 μ latis. — Minor, totus albus, vel pileo rufescente.

Hab. in ramis dejectis Coniferarum — Piemonte, Trentino: bosco di Dimaro (BRES. MS.), Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Ha quasi l'abito e la statura di *Panus stypticus*.

19. **Pleurotus Severinii** (Comes) Sacc. Syll. Fung. V p. 367, *Agaricus Severinii* Comes Fung. Napol. II p. 92 t. XIV f. 5-8 (1878) in Ann. Sc. Super. di Agric. Portici, vol. I.

Icon. Comes l. c.

Bibl. 434.

Candidus e velutino glabrescens; pileo membranaceo, orbiculari, margine integro, inflexo, 3 - 12 mm. lato; lamellis decurrentibus, simplicibus, inaequalibus, linearibus; stipite brevissimo, vix 3 mm. alto, incurvo, demum laterali, rarius evanescente, basi villo denso praedito; sporis albis.

Hab. ad lapidem fungiferum (*pietra fungaja*), Napoli. Autumno.

Ar. distr. Ital. merid.

Oss. Prossimo a *Pl. dictyorrhizus* ma diverso.

20. **Pleurotus limpidus** (Fr.) Gill. Champ. de France, p. 338 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 364. *Agaricus limpidus* Fr. Epicr. p. 135 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 88 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 276 f. *b*, Patouill. Tab. analyt. f. 518.

Bibl. 209, 1115.

Pileo carnosulo, obovato vel reniformi, levi, glabro, albo, hygrophano, postice stipitiformi-attenuato, 2 cm. lato; lamellis linearibus, confertis, ad basim decurrentibus, albis; sporis subcylindraceis, utrinque obtuse rotundatis, hyalinis, basi lateraliter subapiculatis 7 - 8 ≑ 3 - 4. — Udus hyalino-albus, siccus candicans, planus, stipitis rudimento nec squamuloso nec villoso.

Hab. ad truncos fagineos — Veneto: in Silva Cansiglio (Spegazzini).

Ar. distr. Europa, Africa, Australia.

21. **Pleurotus Opuntiae** (Dur. et Lév.) Sacc. Syll. Fung. V p. 363 (1887), *Agaricus Opuntiae* Dur. et Lév. in Bory et Dur. Exped. Sc. Alg. fasc. V t. 32 f. 34 (1847).

Icon. Dur. et Lév. l. c.

Bibl. 638, 1088.

Dimidiatus, sessilis, vulgo imbricatus, 5 - 8 cm. longus et latus; pileo postice stipitiformi-attenuato, levi albido, basi glabro, margine nunc integro, nunc repando-lobato; lamellis longe decurrentibus, linearibus, confertis, albis.

Hab. ad truncos Opuntiae — Sicilia, passim. Aest. Aut. *Edulis.* (junior)

Ar. distr. Sicilia, Algeria, Tunisia.

22. **Pleurotus serotinus** (Pers.) Gill. Champ. de France p. 337 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 363, *Agaricus serotinus* Pers. in Hoffm. Abb. der Schwämme III (1790), sec. Pers. Syn. p. 479 et Schrad. Spic. Fl. germ. p. 130.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 258 f. *b*. Gill. et Luc. Champ. Sup. t. 5 f. 2, Patouill. Tab. anal. f. 629.

Bibl. 245, 518.

Pileo carnoso, compacto, viscoso, luteo-viridi, olivaceo, primo pellicula viscosa tecto, 6 - 8 cm. lato; lamellis determinatis, confertis flavis, pallidisve; stipite exacte laterali, crasso, punctis fuligineis squamuloso, 2,5 cm. longo; sporis suballantoideis 5 - 6 ≍ 1,5 - 2, curvulis, saepe plasmate bipartito.

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Piemonte: Valsesia (245) alibique forte in Italia sup. (518). Hieme.

Ar. distr. Europa, America bor.

Oss. Nobilissimo, non confrontabile con altri; tardivo, invernale.

23. **Pleurotus geogenius** (DC.) Gill. Champ. de France p. 339 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 361, *Agaricus geogenius* DC. in Fr. Epicr. p. 134 (1836).

Icon. Bresad. F. Trid. I t. 50, Lanzi F. di Roma, t. 83 f. 1, Rolland Att. t. 44 f. 96.

Bibl. 61, 234, 245, 417, 418, 434, 653, 656, 693.

Erectus; pileo carnoso, semiinfundibuliformi, levi, glabro, margine undulato reflexo, vulgo fuscescente, subinde lobis circumscriptis quasi integro; lamellis decurrentibus, confertis, candidis; stipite laterali, brevissimo, crasso, tuberoso; sporis 6 - 8 ≍ 4, basidiis 25 - 30 ≍ 6 - 7; cystidiis 70 - 80 ≍ 12.

Hab. ad terram — Liguria, Piemonte, Trentino, Lazio, Napoletano, Corsica. Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa austr.

Oss. Più robusto di *Pl. petaloides*. Sec. Bresad. l. c. il *Pl. geogenius* di Quél. è specie totalmente diversa.

24. **Pleurotus Gemellarii** (Inz.) Sacc. Syll. Fung. V p. 360 (1887), *Agaricus Gemellari* Inz. F. Sicil. I p. 65, t. 7 et 8 f. 1 (1869).

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 638.

Amplus, sessilis; pileo carnoso, laterali, convexo, demum expanso, adscendente, lutescente, striato, strato superiore gelatinoso, 18 - 20 cm. et ultra lato, integro, ad basim attenuato; lamellis decurrentibus, latis, postice anastomosantibus, albo-sulphureis, subinde albidis, margine crenulatis, rufescentibus.

Hab. ad truncos vietos Broussonetiae papyriferae et Koelreuteriae paniculatae — Sicilia: Palermo, alla Favorita e nel R. orto botanico (Inzenga).

Ar. distr. Sicilia.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 331 non sarebbe sufficientemente distinto da *Pl. geogenius.*

25. **Pleurotus petaloides** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 245 (1872), Sacc. Syll. Fung V p. 361, *Agaricus petaloides* Bull. Champ. t. 226 (1784).

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma t. 82 f. 2, Venturi, Mic. Bresc. t. 44 f. 5-6, Voglino Observ. anal. Agar. t. 8 f. 26.

Bibl. 61, 90, 123, 209, 417, 418, 430, 434, 585, 653, 656, 836, 866, 923, 983, 1090, 1219, 1237, 1257, 1965, 693.

Adscendens, pileo carnoso tenui, spathulato, integro, disco depresso, villoso, 3 - 7 cm. lato, fusco, ex pallente, in maxime insigni forma rubro; lamellis decurrentibus, confertis, linearibus, ex albo cinereis vel lutescentibus; stipite exacte laterali, compresso, villoso, 1 - 3 cm. longo, majorum canaliculato; sporis 8 - 9 ≈ 4, minute, granulosis; basidiis 20 - 30 ≈ 6 - 7, cystidiis 70 - 80 ≈ 12.

Hab. ad truncos vetustos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana (Pianosa), Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aestate. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

26. **Pleurotus planus** (Alb. et Schw.) Gill. Champ. de France p. 337 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 366, *Agaricus planus* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 230 (1805) vix Pers. et Sow.

Icon. Britzelm. Hymen. t. 14 f. 256, t. 119 f. 617 (?)

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, semiorbiculari, demum applanato, fragili, glabro, udo, e violaceo carneo, margine striato; lamellis determinatis, distinctis, incarnatis; stipite brevissimo, basi tomentoso; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 26 - 30 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.). — Subsessilis, pusillus, vix 2,5 cm. latus.

Hab. ad truncos Pini silvestris — Trentino: S. Antonio presso Trento (Bres. MS.). Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Dall'*A. planus* Pers. a cui gli autori lo riferiscono, è affatto distinto.

27. **Pleurotus pulmonarius** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 113 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 362, *Agaricus pulmonarius* Fr. S. M. I p. 187 (1821).

Icon. Quél. Camp. Vosg. I t. 4 f. 8.

Bibl. 866.

Horizontalis; pileo carnoso, molli, convexulo, obovato reniformique, e griseo alutaceo, glabro, 6 - 8 cm. lato; lamellis plano-decurrentibus, simplicibus, albido-livescentibus; stipite laterali, tereti, brevissimo, villoso; sporis 8 - 10 ≈ 2 - 3 vel, teste Bresad. MS., 10 - 12 ≈ 3 - 4; basidiis 40 - 50 ≈ 6.

Hab. ad truncos arborum variarum — Emilia: Collecchio (PASS.), Trentino: boschetti sopra Arnago su Populus tremula (BRES. MS., fm. *expallida*). Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Australia.

Oss. Sec. Bresadola MS. la forma *expallida* del presente non sarebbe diversa dal *Pl. conchatus* (Bull., non Fr.) = *Pl. salignus* (Pers.).

La forma primaria è solitaria. Affine a *Pl. ostreatus* ma più tenace e più vicino al genere *Panus*.

28. **Pleurotus Almeni** (Fr.) Karst. Hattsv, I p. 89 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 363, *Agaricus Almeni* Fr. Icon. fung. I p. 99, t. 87 f. 3 (1867).

Icon. Fr. l. c.

Bibl. 1885.

Pileo carnoso, tenui, exacte laterali, reniformi, postice in stipitem brevissimum (2 - 4 mm.) producto, glabro, fuscescenti-fulvo, 5 - 8 cm. lato, majorum margine undulato; lamellis determinato-decurrentibus, divergentibus, subconfertis, pileo pallidioribus; sporis oblongatis, vel oblongato-ellipsoideis 7 - 9 ≈ 3 - 4.

Hab. ad truncos arborum — Calabria: S. Cristina (PICCIOLI).

Ar. distr. Scandinavia, Fennia, Italia.

Oss. Vien fuori talvolta dalle fessure aperte dai Picchi. È prossimo al *Pleur. salignus*.

III. EXCENTRICI.

A. *Lepiotarii.*

29. **Pleurotus corticatus** (Fr.) Quèl. Champ. Vosg. p. 111 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 339, *Agaricus corticatus* Fr. S. M. I p. 179 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 290, Schäff. Ic. Fung. t. 225.

Bibl. 234, 434, 866, 1244, 693.

Pileo compacto, integro, tomentoso, villo denso demum floccoso-squamoso obducto, 6 - 20 cm. lato, e griseo albicante, interdum lutescente; lamellis decurrentibus, subdistantibus, divisis, albis, interdum cum pileo lutescentibus, postice anastomosantibus; stipite firmo, radicato, subexcentrico, fibrilloso, anulo membranaceo, lacero 2,5 ≈ 6 cm. longo, 3 cm, crasso; sporis oblongatis, hyalinis 9 - 14 ≈ 4 - 6.

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Piemonte, Emilia, Napoletano, Corsica. Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Australia.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 335 non si distingue da *Pl. dimidiatus*; è però una bella e grande specie.

Var. **tephrotrichus** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 340, Bresad. F. Trid. I p. 74 t. 80, *Agaricus tephrotrichus* Fr. Obs. I p. 94 (1815).

Icon. Bresad. l. c., Schäff. Icon. t. 225 (*Ag. candidus*).

Minor, obsolete anulatus, margine stipiteque villosis; sporis 13 - 16 ≈ 3,5 - 4, basidiis 35 - 40 ≈ 6 - 7. (Bres. MS.).

Hab. ad basim Abietum in agro Tridentino: Terzolas etc., passim. Aestate-Autumno.

30. **Pleurotus dimidiatus** (Schäff.) Sacc., *Agaricus dimidiatus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 57, t. 233 (1774), non Bull. *Pleurotus dryinus* (Pers.) Quél. Camp. Vosg. p. 111 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 340, *Agaricus dryinus* Pers. Syn. p. 478 (1801).

Icon. Venturi Mic. Bresc. t. 44 f. 1-2, Lanzi F. di Roma t. 88 f. 1 Schäff. l. c.

Bibl. 209, 245, 653, 656, 1219, 1965.

Minor, durior; pileo compacto, duro, obliquo, glabriusculo, squamis maculiformibus, fuscescentibus variegato, velo fugaci, lacero, albo-appendiculato, 6 cm. circiter lato, postice marginato nec vere laterali; lamellis decurrentibus, angustis, subsimplicibus nec postice anastomosantibus; stipite sublaterali, curto, obeso; 2,5 cm. longo, obliquo, ob velum pilei subanulato, sporis allantoideis curvulis 12 - 15 μ long. guttulatis.

Hab. ad truncos induratos Quercus — Veneto, Lombardia, Piemonte, Lazio. Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, India or.

Oss. Lo Schröter Pilz. Schles. I p. 667 riferisce questa specie al gen. *Armillaria.*

B. *Tricholomatarii.*

31. **Pleurotus lignatilis** (Fr.) Gill. Champ. de France, p. 341 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 344, *Agaricus lignatilis* Fr. S. M. I p. 94 (1821).

Icon. Lanzi F. di Roma t. 86 f. 2, Saunders et Sm. Ill. Myc. t. 6 f. 4-6. Cooke Ill, Br. F. t. 257 f. *a.*

Bibl. 653, 656, 866, 1264, 1965.

Pileo carnoso, tenaci, e convexo plano umbilicatove, irregulari, primo flocculoso-pruinoso, dein glabro, 2 - 6 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, angustis, candidis; stipite e farcto cavo, subtenui, irregulari, subvilloso, 6 cm. longo, 3 - 7 mm. crasso; sporis subsphaeroideis 4 - 5,5 ≈ 3,5 - 4,5. — Vulgaris forma albida: odor fortis farinae recentis.

Hab. ad ligna emortua — Canton Ticino, Lombardia, Emilia, Lazio, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa.

32. **Pleurotus fimbriatus** (Bolt.) Gill. Champ. de France p. 340 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 344, *Agaricus fimbriatus* Bolt. Fung. II p. et tab. 61 (1788).

Icon. Bolt. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 196.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, tenui, e plano infundibuliformi, levi, hyalino, albido, hygrophano, margine demum sinuato-lobato, 8 cm. lato, juniore cum stipite facile vestito, sed adulto denudato; lamellis adnatis, tenuibus, confertissimis, subfurcatis, albis; stipite subexcentrico, e farcto compresso, firmo, brevi, arrhizo, villoso, 2,5 cm. longo; sporis 3,5 - 5 ≈ 2,5 - 3 laxe punctato-asperulis; basidiis 20 - 25 ≈ 4. (Br. MS.). — Odor farinae recentis obsoletus.

Hab. ad truncos Quercus Ilicis — Toscana: Firenze giard. Boboli (MARTELLI in BRES. MS.), Trentino: ad truncos Salicis lungo l'Adige (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Conviene bene sec. Bres. MS. colle fig. di *Pleur. circinatus* in Fr. Icon. Hym. t. 88. f. 1.

33. **Pleurotus circinatus** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 342 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 344, *Agaricus circinatus* Fr. Epicr. p. 132 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 88 f. 1. Cooke Ill. Br. F. t. 257 f. *b*.

Bibl. 182 (Berl. et Sacc.).

Totus albus; pileo carnoso-tenaci convexo-plano, obtuso, orbiculari, pruina candicante sericello; lamellis adnatis, subdecurrentibus confertis; stipite laterali, aequali, radicato, farcto, elastico, glabro. — Solitarius, regularis, subcentralis, odore debili grato non frumentaceo. — Pileus 8 cm. lat.; stipes 2,5 - 5 cm. long., 6 - 9 mm. cr.

Hab. ad ligna putrida imprimis Betulae in Italia, loco non indicato. Sero Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Quantunque non sia precisato il luogo ove la specie fu rinvenuta in Italia (sfuggendomi ora la fonte della citazione al n. 182) credo opportuno annoverarvela, poichè fu constatata nei vicini territori di Francia, Svizzera ecc. -- Secondo Quél. Fl Mycol. p. 248, sarebbe una sottospecie di *Pl. fimbriatus*.

34. **Pleurotus decorus** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 342 (1887), *Agaricus decorus* Fr. S. M. I p. 108 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 60 f. 1 (optima), Sm. et Rea in Trans. Brit. Mycol. Soc. 1905 t. 10.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, tenui, e convexo explanato, obtuso, squamulis adnatis, pilosis, nigricantibus glabro, olivaceo-luteo et locis inundatis fuligineo-flavido, 6 - 14 cm. lato; lamellis obtuse adnatis, secedentibus, confertis; stipite farcto, demum cavo, fibrilloso, 2,5 - 7 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis sphaeroideis 6 - 7 ≈ 5; basidiis 25 - 30 ≈ 4 - 5. (Bres. MS.) — Luteus; caro tenuis, lutea: variat centralis et excentricus.

Hab. in caudicibus putridis Laricis — Trentino: Bosco del Mezzol di Malè (Bres. MS.) Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Inclina anche verso *Clitocybe* e verso *Tricholoma*.

35. **Pleurotus ulmarius** (Bull.) Quél. Champ. Vosg. p. 111 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 341, *Agaricus ulmarius* Bull. Champ. Fr. t. 510 (1790).

Exs. Kl. H. Mycol. II n. 126 (Vercelli, Cesati).

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. Roma t. 87 f. 2, Vittadini Mang. t. 23, Voglino Ric. anal. Agar. t. 4 f. 22.

Bibl. 90, 123, 209, 342, 397, 398, 430, 585, 638, 653, 656, 866, 923, 983, 1133, 1228, 1236, 1253, 529, 1920, 1617, 1965.

Vulgo amplus; pileo carnoso-compacto, convexo-plano, glabro, submaculato, udo, 8 - 30 cm. lato, livido-pallescente, ochroleuco, maculis saepe variegato, interdum tessulato-rimoso; lamellis adnexis (emarginatis vel rotundatis), subconfertis, latis, albidis; stipite subexcentrico, valido, deorsum incrassato, nunc basi nunc toto tomentoso, 6 - 8 cm. longo, 3 cm. crasso; sporis subsphaeroideis 7 ≈ 6 vel 5 - 6 μ diam.; basidiis 29 ≈ 7, sterigmatibus quaternis 3 ≈ 2.

Hab. ad truncos arborum frondosarum, imprimis Ulmi — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Sicilia, Sardegna. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

36. **Pleurotus tessulatus** (Bull.) Gill. Champ. de France p. 342 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 341, *Agaricus tessulatus* Bull. Champ. t. 513 f. 1 (1790).

Icon. Bull. l. c., Bernard Ch. Roch. t. 15 f. 1, Lanzi F. Roma t. 87 f. 1. Pers. Myc. Eur. III t. 23 f. 4.

Bibl. 653, 656.

Pileo carnoso, convexo-plano, glabro, guttato-marmorato, fulvo-pallescente, 5 - 8 cm. lato; lamellis uncinato-adnatis, confertis, albis vel lutescentibus; stipite excentrico, brevi, compacto, deorsum attenuato glabro; sporis obovato-sphaeroideis, 5,5 ≈ 4,5 hyalinis. — Odor fere farinae recentis.

Hab. ad truncos arborum frondosarum Carpini, Castaneae, Ulmi — Lazio: prope Romam. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Britannia, Gallia, Germania, Italia.

Oss. È minore di *Pl. ulmarius.*

37. **Pleurotus craspedius** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 341 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 343, *Agaricus craspedius* Fr. Epicr. p. 131 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 86 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 256, Voglino Observ. anal. t. 8 f. 24.

Bibl. 418, 923, 1237.

Caespitosus; pileo carnoso, disco compacto, sed versus marginem tenui, plus minus excentrico, interdum laterali, sed postice marginato, crenato lobatoque, levi, glabro, subtestaceo, sub pluviis autumnalibus alutaceo pallescente, sine pellicula secernibili, 8 - 13 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, angustis, candidis; stipite solido,

firmo, elastico, glabro, pallido, 2,5 cm. usque crasso, intus spongioso, nunc aequali, nunc basi incrassato; sporis 5 × 4 - 5.

Hab. ad truncos in pinetis — Trentino, Piemonte, Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

38. **Pleurotus Saccardianus** Arc. in Bull. Soc. bot. it. 1892 p. 174, Sacc. Syll. Fung. XI p. 25.

Bibl. 34, 101.

Pileo subexcentrico, plerumque sinuato-lobato, ad marginem attenuato, alutaceo vel cinereo, levi, glabro, demum explanato vel repando, 6 - 15 cm. lato; lamellis sat angustis, tenuibus, confertis, minoribus postice truncatis vel obtusis; stipite striato, glabro, cinereo vel umbrino, subaequali, 3 - 7 cm. longo, 1 - 1,5 cm. cr.; sporis dilute albo-carneis, ellipsoideis, 6 - 5 × 3 - 4, intus granulosis; basidiis clavatis obtusis 4 - sterigmicis, sterigmatibus brevibus, cystidiis clavatis.

Hab. ad terram in olivetis — Toscana in agro Pisano pr. Asciano (Arcangeli). Decembri.

Ar. distr. Italia media.

Oss. Affine a *P. craspedius* dal quale si distingue per le lamelle sordide non candide, per le spore ellissoidali non globose e per la stazione che appare terrestre.

39. **Pleurotus palmatus** (Bull.) Sacc. *Pleurotus subpalmatus* (Fr.) Gill. Champ. p. 343 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 343, *Agaricus palmatus* (Bull.) Champ. t. 216 (1784).

Icon. Bull. l. c. Sow. Col. Fig. t. 62, Cooke Ill. Br. F. t. 255.

Bibl. 182.

Pileo convexo, 5 - 12 cm. lato, pruinoso, initio subarmeniaco v. carneo, margine revoluto, ruguloso-reticulato, cuticula gelatinosa, crassa, tenaci, diaphana, lacrimante; carne elastica subgelatinosa, ex albo rosea, acidula dein amaricante piperita, pruiniodora; lamellis sinuatis, liberis, anulato-connexis, venosis incarnatis; stipite fibroso-carnoso, excentrico, sat brevi, basim versus tenuato, glabro, albo; sporis sphaericis, 7 μ diam., tenuiter granulatis, stramineis.

Hab. ad truncos subvivos et emortuos in Italia.

Ar. distr. Europa.

Oss. È indicato fra le specie italiane, ma senza precisa località; però siccome essa è indicata di regioni prossime, la manteniamo nel nostro censimento.

C. *Clitocybarii.*

40. **Pleurotus lignicola** Sacc. Mycol. Ven. Spec. p. 21 t. 4 f. 4-6 (*Agar.*) (1873), Syll. Fung. V p. 350 (1887).

Icon. Saccardo l. c.

Bibl. 1035, 209.

Pileo irregulari, explanato, subumbilicato, flocculoso-pruinoso; lamellis adnato-decurrentibus, confertis, inaequalibus, latiusculis, candidis; stipite firmo, farcto, elongato, incurvo nonnihil excentrico, primitus flocculoso; sporis cylindraceo-oblongis, apice rotundatis saepe 2 - 4 guttulatis, 14 ≈ 4. — Odor farinae recentis; albus, carnoso-tenax.

Hab. ad truncos Juglandis regiae dejecto — Veneto: Padova.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Differisce da *P. lignatilis* per le lamelle scorrenti e non solo *adnate*; per il gambo lungo, rigido e non prima pieno e poi cavo, sottile; per le spore ad evidenza cilindracee e non ovoidee: forse è più affine a *P. Battarrae* e *P. pometi.*

41. **Pleurotus Battarrae** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. 1878, pag. 287, Sacc. Syll. V p. 350, *Agaricus agrimensis* (sic, pro *ariminensis*) Cooke et Quél. Clav. Syn. Hymen. Eur. 1878, p. 49.

Icon. Battarra F. Arim. t. 12 f. A.

Bibl. 103.

Pileo semicyathoideo, 3 - 5 cm. diam. albo, margine involuto, fusco-nigro-squamuloso; lamellis angustis, decurrentibus, albis; stipite elongato, flexuoso, excentrico, basim versus attenuato, striato, albo; sporis cylindraceo-ellipsoideis 12 μ longis. — Caro fragilis, alba, subolida.

Hab. ad truncos praecipue populinos et salicinos — Emilia: in agro Ariminensi. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Italia, Gallia.

Oss. È diverso da *P. lignicola* Sacc.?

42. **Pleurotus pometi** (Paul.) Quél. Champ. Vosg. p. 112 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 349. *Dendrosarcos pometi* Paul. Traité Champ. II p. 111 (nom. gall.), t. 21 f. 1 (1793?).

Icon. Paul. l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 89 f. 1, Gillet. Champ. Fr. t. 241.

Albus; pileo carnoso, molli, subflaccido, convexo, disco depresso, levi, glabro, irregulari, involuto; lamellis decurrentibus, confertis, postice discretis; stipite excentrico, solido, tenaci, adscendente, elastico, villoso, radicato, 5 - 8 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso; sporis ovoideo-pruniformibus, elongatis, 10 - 11 μ long., granulosis.

Hab. ad truncos Piri..... in Italia? Autumno. *Edulis.*

Oss. Notevole specialmente per la base del gambo radicante, per la qualità della carne, e pel cappello irregolare ed involuto.

Var. **saliceti** Karst. Hattsv. I p. 85 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 349.

Exs. Myc. ital. n. 205.

Bibl. 1031.

Caespitoso-imbricatus, rarius solitarius; pileo carnoso-compacto, convexo-plano, aut disco depresso, oblique horizontali, irregulariter orbiculari vel reniformi, margine inaequali, primitus involuto, levi, glabro, albido; lamellis decurrentibus, subconfertis, simplicibus, basi discretis; stipite deorsum attenuato, adscendente, solido, tenaci, elastico, albo, excentrico vel subcentrali, subvilloso-radicato; sporis ellipsoideis vel oblongato-ellipsoideis 6 - 9 ≈ 3 - 4.

Hab. ad truncos Salicis babylonicae — Veneto: in Horto bot. Patavino.

43. **Pleurotus mutilus** (Fr.) Gill. Champ. de France p. 344 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 350, *Agaricus mutilus* Fr. S. M. I p. 191 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 88 f. 4, Battarra, Arim. t. 9 f. E.

Bibl. 103, 1062.

Albus; pileo carnosulo, versiformi, sicco sericeo, glabrescente, 1,5 cm. lato, variante majori et minori, spathulato et reniformi; lamellis decurrentibus, subconfertis, angustis, crassiusculis, simplicibus; stipite erecto, excentrico sublateralique, brevi, tereti, basi villoso, 6 - 9 mm. longo; sporis elliptico-ovoideis 6 - 7 ≈ 4 - 5, hyalinis.

Hab. ad terram detriticam, graminosam — Emilia: pr. Rimini (Battarra), Toscana: Isola del Giglio (Sommier).

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *P. scyphoides* e molto variabile.

44. **Pleurotus cornucopiae** (Paul.) Gill. Champ. de France p. 345 (1874) (*cornucopioides*), Sacc. Syll. Fung. V p. 348, *Agaricus cornucopiae* Pers.

Myc. Eur. III p. 37 (1828), *Dendrosarcos cornucopiae* Paul. Champ. t. 28 (1793).

Icon. Viviani, F. d'Ital. t. 7, Bresad. F. Trid. t. 115, Lanzi F. di Roma t. 84 f. 2, Paulet, l. c. Bull. Champ. t. 517 f. P. (*A. dimidiatus* Bull. non Schäff.).

Bibl. 234, 653, 656, 1232.

Caespitosus, maxime versiformis; pileo carnoso, e convexo depresso, glabro, ex albido lutescente-livido; lamellis decurrentibus, minus confertis, albis; stipite subexcentrico lateralive, in pileum diffuso.

Hab. ad radices arborum e. g. Quercus — Trentino (BRESADOLA), Lazio (VIVIANI, LANZI). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Italia, Hungaria.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 334, sarebbe una sottospecie di *Pleur. columbinus.*

45. **Pleurotus spodoleucus** (Fr.) Quél. Champ. Vosg. p. 112 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 349, *Agaricus spodoleucus* Fr. S. M. I p. 182 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 87 f. 1.

Bibl. 412, 418, 866.

Pileo carnoso, planiusculo rubhorizontali, orbiculari, levi, glabro, subcinereo, vel dilute brunneo, vel fuscescente, 8 cm. lato; lamellis decurrentibus, simplicibus, confertis, albidis, postice discretis; stipite solido, subverticali, glabro, pileo dilutiore, 5 - 8 cm. longo, 3 cm. fere crasso, basi subdilatato; sporis 5 - 6 ≈ 2 - 3.

Hab. ad truncos arborum imprimis frondosarum — Trentino: Valle Lagarina (COB.), Emilia: Roncobecco, Parma (PASSERINI). Autumno.

Ar. distr. Europa.

46. **Pleurotus macropus** (Bagl.) Sacc. Syll. V p. 354 (1887), *Agaricus macropus* Bagl. Primo Censim. Fung. Ligur. p. 244 (1886).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 337. (*Agar. ostreat. macropus).*

Bibl. 61, 983.

Maxime caespitosus; pileo carnoso omnino excentrico, convexo-plano, glabro, fuligineo-cinereo, margine attenuato incurvo; lamellis decurrentibus, appropinquatis, albis; stipitibus quamplurimis ad basim coalitis, firmis, elongatis, crasse tomentosis.

Hab. ad ligna putrescentia coacervata Oleae europaeae — Liguria: a Noli in un magazzino (Baglietto).

Ar. distr. Italia bor.

47. **Pleurotus lingulatus** (Paul.) Sacc. Syll. Fung. V p. 348, *Dendrosarcos lingulatus* Paul. Champ. Traitè II p. 111 (nom. gall.) *Agaricus lingulatus* Fr. Hym. Eur. p. 172 t. 21 f. 2-3 (1793), *Agaricus Sementino* Viv. F. d'Ital. p. 19 t. 19 f. 1 (1834-38).

Exs. Erb. cr. ital. II n. 137.

Icon. Paulet. l. c., Viviani l. c.

Bibl. 1232, 61, 983.

Subcaespitosus; pileo carnoso, nunc dimidiato, nunc integro, umbilicato, convexo, difformi, levi, dilute ochraceo, margine inflexo, 2,5 - 4 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, angustis, confertissimis, pileo dilutioribus; stipite solido, elongato, glabro, subcompresso, albo, pro ratione valido, 8 cm. longo, digitum crasso, passim ramoso; sporis 10 - 12 μ longis.

Hab. ad truncos et in herbosis, sed certe ex lignis v. radicibus infossis — Liguria: pr. Genova sotto il forte Sperone (Baglietto).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Le figure di Paulet e Viviani rappresentano esemplari giovanili.

48. **Pleurotus luteo-caesius** (Bagl.) Sacc. Syll. Fung. V p. 354 (1887), *Agaricus luteo-caesius* Bagl. Primo cens. Funghi Lig. p. 244 (1886).

Bibl. 61.

Caespitosus; pileo carnoso, sicco coriaceo, subexcentrico, planoconvexo, fibrilloso-rivuloso, fulvo-brunneo, margine repando, involuto; lamellis adfixis subdecurrentibus, angustis, luteo-caesiis; stipite solido, crassiusculo, farcto, extus fibrilloso, ventriculoso, inferne attenuato, longe radicato.

Hab. ad pedem truncorum, Stazzano (Alessandria), ad fines Liguriae. Octobri (Ferrari, Baglietto).

Ar. distr. Italia bor.

49. **Pleurotus nigripes** (Inz.) Sacc. *Pleurotus melanopus* (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 349 (1887), *Agaricus melanopus* Fr. Hym. eur. p. 172 (1874), *Agaricus ostreatus* var. *nigripes* Inz. F. Sic. Cent. I p. 48, t. 4 f. 3 (1869).

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 639.

Pileo carnoso, excentrico dimidiatoque, difformi, sublobato, glabro, pallescente rufo (in icone alutaceo-pallescente); lamellis decurrentibus, confertis, angustis, albido-rutilis; stipite solido, adscendente, difformi, glabro, nigro, 5 - 8 cm. longo.

Hab. ad basim truncorum vetustorum Ligustri vulgaris — Sicilia: alla Favorita, Palermo.

Ar. distr. Sicilia.

Oss. Distinto da *P. ostreatus* per il gambo robusto, quasi verticale, nero; pel cappello quasi integro, orizzontale, pallido; per le lamelle semplici, strette.

50. **Pleurotus Eryngii** (DC.) Quél. Champ. de Vosg. p. 112 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 347, *Agaricus Eryngii* DC. Fl. Fr. VI p. 47 (1815).

Icon. Vittad. Funghi mang. t. 10 f. 2, Venturi Mic. Bresc. t. 45 f. 1-3, Lanzi F. di Roma t. 85 f. 1.

Bibl. 61, 90, 209, 41, 85, 342, 397, 434, 435, 585, 638, 653, 656, 700, 704, 699, 853, 860, 866, 923, 1090, 1133, 1219, 1228, 1232, 437, 528, 1920, 1965, 693.

Pileo carnoso, tenaci, e convexo expanso, demum depresso, irregulari, virgato-scabro, griseo-rufescente, demum flavescente, 8 cm. usque lato, juniore subtomentoso, variante centrali et laterali; lamellis decurrentibus, subdistantibus, latis, albido-carneis; stipite solido, subexcentrico, nudo, albicante, basi subattenuato, 4 cm. longo; sporis ovato-oblongis, 7 - 9 ≈ 3,5 deorsum acutioribus, granulosis, hyalinis, in flavum vergentibus; basidiis cylindraceo-clavatis, 50 ≈ 8 apice tetrasporis.

Hab. ad radices Eryngii campestris — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Marche, Toscana: Pianosa, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie notevole, nota fin dall'antichità.

Var. **Cardarella** (Fr.) Sacc. *Agaricus Cardarella* Fr. ex Batt. S. M. I p. 84 (1821), *Clitocybe Cardarella* (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 144.

Icon. Battarra F. Arim. p. 38 t. XVI f. G (Omphalom. fuscus, Arimini *Cardarella nostrana*).

Gratus; pileo magis regulari, carnoso, compacto, e convexo plano depressove, glabro, nitido atro-rufo, forte viscido, pellicula

crassa secernibili tecto; lamellis decurrentibus, arcuatis, confertis, latis, candidis; stipite subcentrali, solido, obeso, aequali, glabro, candido; sporis 10 - 14 ≋ 4 - 6 et etiam (in exemplaribus vetustis) teste Bres. MS. 18 ≋ 7, saepius 16 ≋ 6; basidiis 45 - 50 ≋ 6 - 10.

Hab. promiscue cum typo, frequens et merus lusus. Autumno. *Edulis.*

Oss. Differisce appena dalla forma tipica per il cappello più regolare e pel gambo quasi centrale.

Var. **Ferulae** Lanzi Fungo di Ferula c. tab., (1873) Sacc. Syll. V pagina 347.

Icon. Lanzi l. c. e F. di Roma t. 85 f. 2, Bresad. F. mang. t. 42.

Bibl. 61, 242, 434, 436, 639, 648, 653, 656, 983, 437.

Pileo majore, saturatius colorato; sporis 14 ≋ 7.

Hab. ad radices Ferulae communis — Liguria, Lazio, Napoletano, Sicilia. Aestate. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Italia et Gallia merid., Tunisia.

Var. **nebrodensis** Inz. F. Sic. I p. 11 et II t. 7 f. 1, Sacc. Syll. V p. 347 (ut sp.).

Exs. Erb. cr. ital. II n. 237.

Icon. Inzenga l. c., Lanzi Funghi di Roma t. 112 f. 1.

Bibl. 435, 636, 638, 639, 656, 1015, 437, 631, 1597, 693.

Deliciosus: valde variabilis; pileo carnoso, compacto, e convexo depresso, nunc expanso, nunc turbinato levi, glabro, griseo; lamellis decurrentibus, subdistantibus, albidis; stipite solido, excentrico vel laterali, brevi, adscendente, albido; sporis 9 - 10 ≋ 5 - 6, basidiis 45 - 50 ≋ 6 - 8.

Hab. ad radices *Elaeoselini*, *Opopanacis*, *Prangi ferulacei* — Napoletano, Sicilia, Corsica, Malta, et *Laserpitii latifolii*: — Trentino: Bellamonte, Val di Fiemme, Ampezzo. (Bres. MS.). Autumno.

51. **Pleurotus olearius** (DC.) Gill. Champ. France p. 344 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 346, *Agaricus olearius* DC. Fl. fr. VI p. 44 (1815).

Exs. Roum. F. exs. Gall. n. 2201 (Pisa, Savi).

Icon. Barla Champ. Nic. t. 24 f. 1-6, Battarra Arim. t. 13 f. A-B, Lanzi F. di Roma, t. 86 f. 1, Venturi Mic. Bresc. t. 40 f. 3, Viviani F. d'Ital. t. 50.

Bibl. 32, 29, 31, 61, 90, 101, 209, 243, 40, 41, 103, 426, 397, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 656, 704, 707, 725, 749, 866, 848, 923, 983, 1090, 1133, 1219, 1232, 1244, 1253, 862, 858, 647, 1920, 1597, 1965, 693.

Caespitosus, pileo carnoso, subexcentrico variante integro, plano vel umbilicato, sicco, rubro-fulvo, tandem saturate brunneo, levi vel papilloso; lamellis decurrentibus, confertis, angustis, luteis, *phosphorescentibus;* stipite solido, firmo, rhabarbarino-fusco; sporis 5 ⩘ 4.

Hab. ad basim truncorum imprimis Oleae europaeae — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica. Aestate-Autumno. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa merid., Tunisia.

Oss. Anticamente celebrato per la fosforescenza delle lamelle; ne dà la storia completa e la descrizione Tulasne in Ann. Scienc. Nat. 1845 p. 338.

Var. **zizyphinus** (Viv.) Sacc. *Agaricus zizyphinus* Viv. F. d'It. t. 21 f. 1-4 (1834), *Clitocybe zizyphina* (Viv.) Sacc. Syll. V p. 173, *Ag. superbiens* Kalchbr. Ic. Hung. t. 9 f. 2. *Cl. bella* Cobelli, (n. 417-419) non Fr.

Icon. Viv. l. c., Kalchbr. l. c. Lanzi F. Roma t. 95 f. 1.

Bibl. 430, 585, 639, 653, 656, 983, 1232.

Pileo carnoso e convexo infundibuliformi, nunc centrali, nunc excentrico, glabro, rufo-brunneo, carne albo-rubente; lamellis confertis, angustis, luteis; stipite farcto, aequali, pallido; sporis 6 - 8 ⩘ 5 - 7; basidiis 30 - 35 ⩘ 8 - 10. — Subcaespitosus; statura admodum varians; odor et sapor non ingrati.

Hab. ad truncos quercinos — Alpi Marittime: Nizza (BARLA in BRES. MS.), Trentino: Trento. Gocciadoro e Rovereto (BRES. e COB.), Lazio: Velletri (BRES. MS.), Toscana, Sicilia. Aest. Aut *Venenatus.*

Ar. distr. Italia, Hungaria, Germania, Africa.

Var. **Carpini** (Fr.) Sacc Syll. Fung. V p. 346, Paulet Traité Champ. t. 24 f. 3-7. Barla Champ. Nice t. 24 f. 5-7.

Bibl. 90, 585, 983, 848, 1253.

Pileo carnoso, convexo-expanso, angulato, sicco rivuloso-squamoso; lamellis adnexis, tenuibus, confertis, fulvo-ferrugineis; stipite tenui, brevi, excentrico, lateralique.

Hab. ad basim truncorum Carpini Betuli — Nizzardo, Sardegna: Cagliari (VOGLINO).

Oss. La figura di Paulet tanto per forma che per colore si scosta da *Pl. olearius,* a cui tuttavia è unito da Tulasne; è invece distinto da Barla, la cui figura però per colore si avvicina a *Pl. olearius* e ne differisce per la statura più robusta, pel cappello quasi fuliginoso.

D. *Eu-Pleurotus.*

52. **Pleurotus pulvinatus** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 345 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 355, *Agaricus pulvinatus* Pers. Syn. p. 370 (1801).

Bibl. 90, 585.

Pileo carnoso-suberoso, pulvinato, subrepando, planiusculo, ruguloso, non squamoso; glabro, albido, disco incarnato-pallido, 10 - 13 cm. lato; lamellis arcuatis, decurrentibus confertis, tenuibus, albis; 6 mm. fere latis; stipite brevissimo, solido, duro, 12 mm. alto; sporis tereti-ellipsoideis 11 - 15 μ long. — Sapor fere Boleti edulis.

Hab. ad truncos — Nizzardo (Barla). Autumno-hieme. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 332, non sarebbe distinto da *Pl. salignus* e sembra affine anche a *Pl. dryinus.*

53. **Pleurotus acerinus** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 345 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 360, *Agaricus acerinus* Fr. Epicr. p. 134 (1836).

Icon. Cooke Ill. Brit. F. t. 291.

Bibl. 357, 1965.

Candidus, tenax; pileo carnoso, tenui, inaequali, sericeo-villoso, non hygrophano, 2 - 10 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertissimis, tenuibus, albis, dein lutescentibus; stipite sublaterali, tenui obsoletove, villoso; sporis minutis 4 - 6 ≈ 4 - 5 subglobosis; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 7. (Bres. MS.).

Hab. ad truncos Aceris — Lombardia, Trentino: su tronco d'Ippocastano a Trento. (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Sec. il Quél., Fl. Myc. p. 333, le spore misurano 10 - 11 μ e sono oblunghe; si tratta quindi probabilmente d'altra specie.

54. **Pleurotus columbinus** Quél. in Bres. F. Trid. I p. 10 et 97 t. 6 (1881), Sacc. Syll. Fung. V p. 357.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso-lento, irregulari, uno latere producto, altero fere mutilo, subrotundato, margine involuto, plano-convexo, primitus gibboso, dein umbilicato, margine columbino-caeruleo, centro subcarneo dein flavescenti, glabro, umbone umbilicove albo-piloso, 6 - 10

cm. lato; lamellis confertis, latis, attenuato-decurrentibus, postice anastomosantulis, lamellulis numerosis postice subrotundatis, alboglaucescentibus, acie integra sub lente subtiliter fimbriata; stipitibus excentribus, fere lateralibus, piloso-strigosis, longitudine variantibus, usque ad 1,5 cm. crassis; sporis in cumulo lilacinis, sub micr: hyalinis, ovato-oblongis, 3-guttulatis 10 - 12 μ longis. — Caro alba, fibroso-mollis, sublenta, stipitis lenta; odor fortis gratus polyporeus.

Hab. ad ligna abietina — Trentino: Magras. Autumno. *Edulis*

Ar. distr. Ital. super.

Oss. È da considerarsi piuttosto come una var. insigne di *Pl. ostreatus* sec. Quél. e Bresad.

55. **Pleurotus salignus** (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 843 (1873), Sacc. Syll. Fung. V p. 359, *Agaricus salignus* Pers. in Hoffm. Abb. d. Schw. III t. 29 (1790), Syn. p. 478 (1801).

Exs. Kl. Herb. Myc. 1505 (Vercelli, Cesati).

Icon. Trattinick F. Austr. t. 4 f. 8, Lanzi F. di Roma t. 83 f. 2.

Bibl. 90, 209, 397, 398, 418, 564, 585, 653, 656, 1617, 1965.

Pileo carnoso compacto, spongioso, subdimidiato, horizontali, primo pulvinato, levi, dein disco depresso substrigoso, 5 - 7 cm. lato; lamellis decurrentibus, subramosis, erosis, basi discretis, subconcoloribus; stipite brevi, tomentoso, 1 - 2,5 cm. longo; sporis ovato-oblongis, saepe curvulis 10 - 12 ≈ 3 - 4,5 quandunque 1 - guttatis, hyalinis.

Hab. ad truncos praesertim salicinos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Lazio. Autumno-hieme. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Secondo Quél. Fl. Mycol. p. 332 l'*Agaricus conchatus* Bull. non Fries (Cfr. *Panus conchatus* Fr.) corrisponde al presente. È tra le specie più grandi e più robuste.

56. **Pleurotus parthenopeius** (Comes) Sacc. Syll. Fung. V p. 360 (1887), *Agaricus parthenopeius* Comes, Note sull'Agar. parthen. in Atti Soc. critt. ital. III (1881) p. 38 tab. II.

Icon. Comes l. c.

Bibl. 439.

Caespitosus, maximus; pileo carnoso, excentrico, plerumque dimidiato, conchato, elliptico vel subrotundo, horizontali vel ascendente, cinereo-murino, demum expallente, viscido, nitido, squamuloso, mar-

gine nigricante, involuto, repando aut sinuato-lobato, demum fisso; carne candida; lamellis longe decurrentibus, confertis, erosis, eglandulosis, basi anastomosantibus reticulatisque, aquoso-albidis, demum lutescentibus; lamellulis numerosis; stipite crasso, abbreviato vel obsoleto, saepe nullo, basi strigoso; sporis ellipsoideo-oblongis 9 - 12 ≈ 4 - 6.

Hab. ad truncos quercinos fabrefactos — Italia merid.: Neapoli. Hieme.

Ar. distr. Ital. merid.

Oss. Affine a *Pl. ostreatns.*

57. **Pleurotus insignior** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 356 (1887), *Agaricus insignior* Fr. Hymen. Europ. p. 174 (1874), *Pl. ostreatus* var. *insignior* Voglino Obs. anal. Agar., 1887, t. 8 f. 25.

Icon. Viviani F. d'Ital. t. 42, Saccardo e D'Ancona F. mang. Ven. t. 4 f. 5-6 et t. 15 f. 5, Voglino in N. G. bot. it. 1887, t. 8 f. 25.

Bibl. 699, 514, 1237.

A *Pleuroto ostreato* differt stipitibus distinctis, 8 - 9 cm. long. 3 cm. cr.; pileis subhorizontalibus, 11 - 12 cm. long. 13 - 14 cm. lat.; sporis majoribus, nempe 10 - 12 ≈ 5 - 6 (nec 7 - 9 ≈ 3 - 3,5); basidiis 4 - sterigmicis, tereti-clavatis 32 - 36 ≈ 4 - 5.

Hab. ad caudices Fagorum e Populorum — Lombardia, Veneto, Toscana. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Ital. sup.

Oss. Nel Veneto é detto « Fongo del Cansegio » cioè Fungo del Cansiglio (Treviso) donde spesso si porta a vendere. È forse preferibile ritenerlo come var. del *P. ostreatus.*

58. **Pleurotus ostreatus** (Jacq.) Quél. Champ. Vosg. p. 112 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 355, *Agaricus ostreatus* Jacq. Fl Austr. t. 288 (1775).

Exs. Cavara Long. n. 218, Erb. cr. it. II n. 337 (fm. *macropus*).

Icon. Jacq. l. c., Bred. F. mang. t. 43, Lanzi F. di Roma t. 84 f. 1, Vittadini F. mang. t. 4, Viviani F. d'Italia t. 42, Briganti F. Neap. t. 43.

Bibl. 5, 90, 123? 142, 143, 209, 212? 242, 263, 364, 41, 131, 315, 318, 342, 357, 417, 418, 430, 434, 518, 585, 638, 653, 656, 690, 699, 700, 737, 749, 802, 853, 866, 923, 983, 1088, 1090, 1219, 1228, 1232, 1236, 1237, 1244, 1253, 1257, 862, 529, 1597, 1514, 1617, 1301, 1965.

Subcaespitosus, interdum paene centralis, color e nigricante expallens; pilei cuticula subinde squamoso-lacerata; pileo carnoso, molli, conchato, subdimidiato, adscendente, expallente, 7 - 12 cm.

lato; lamellis decurrentibus, subdistantibus, eglandulosis, postice anastomosantibus, albis; stipite abbreviato obsoletoque, firmo, elastico, sursum incrassato, basi strigoso; sporis 8 - 10 ≈ 3 - 4; basidiis 32 - 36 ≈ 6 - 7; sterigmatibus quaternis 4 ≈ 2; conidiis 12 ≈ 3,5 - 5, eiusdem formae ac sporarum.

Hab. ad basim truncorum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Marche, Toscana (Pianosa), Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna. Autumno. Hieme. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Mongolia, Africa, America bor., Japonia, Australia.

Oss. Sono semplici varietà indicate di Sicilia: *flavo-cinereus* Brig. l. c. t. 44 e *melanoderma* Brig. l. c. t. 45 (in Fr. Hym. e in Syll. V e XX erron. detti *flavo-virens* e *melanodon*).

Var. **glandulosus** (Bull.) Voglino, Ric. anal. Agar. p. 23 t. 4 f. 23, *Agaricus glandulosus* Bull. Champ. Fr. t. 426, Fr. Hym. Eur. p. 174, Sacc. Syll. Fung. V p. 356 (Pleurotus).

Icon. Bull. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 247, Voglino l. c.

Bibl. 1236, 430, 585.

Subcaespitosus; pileo carnoso, molli, conchato, udo, fusco, expallente; lamellis decurrentibus, latis, glandulosis vel potius granulosis, candidis, postice anastomosantibus; stipite excentrico, lateralique, irregulari, brevi, crasso; sporis tereti-ellipsoideis, 8 - 10 ≈ 3 - 4; bas. 32 - 36 ≈ 6 - 7.

Hab. ad truncos — Veneto, Piemonte.

Oss. Più grande e più carnoso di *Pl. ostreatus*, col cappello oscuro; le così dette glandule sono piuttosto fascetti di ife.

Var. **stipitatus** Scal. Fg. della Sicilia orient. p. 20 (1900), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 36.

Excentricus, velo nullo; pileo carnoso-molli, primum convexo, demum subplano, fuligineo-brunneo, margine sinuato, vel integro; lamellis, latiusculis, sinuatis, decurrentibus, albis; stipite distincto, farcto, basi paullo vel non incrassato, albicante.

Hab. ad truncos in Sicilia orient.

Schema t. II. f. 11

HYGROPHORUS Fr. Epicr. p. 320 (1836), Sacc. Syll. p. 387 (Etym. *hygros* humidus et *phoreo* fero).

Hymenophorum cum stipite contiguum et inter lamellas descendens in tramam immutatam. Lamellae acie acutae, hymenio in massam ceraceam mutando vestitae, nec membranaceae. Sporae globosae vel ovoideae, albae. Fungi terrestres, putrescentes, pileo viscido vel irriguo, lamellis saepe ramosis.

Oss. Le specie di questo gruppo sono affini ai *Cantarelli* ma più succose, spesso viscide e l'apice delle lamelle tipicamente è acuta. Si può osservare egregiamente in *H. caprinus*, *coccineus*, *nitratus* ecc. la caratteristica essenziale, dell'imenio, cioè, molle che si può facilmente separare dalla trama.

I sottogeneri sotto riportati sono in generale ben limitati ed è facile separarli, come già fece il ch. Karsten ed altri. Le specie sono per lo più ben distinte e parecchie mangereccie, solo pochissime sono sospette, ma nessuna veramente velenosa.

Conspectus synopticus subgenerum et specierum.

I. Velum universale viscidum, accedente passim partiali floccoso, anulari vel marginali; unde pileus et stipes viscosi; pileus carnosus; stipes squamosus vel sursum punctis scaber; lamellae adnato-decurrentes. Subg. I. LIMACIUM.
  1. Pileus albus vel albo-lutescens (Vide tamen *H. Queletii* et *H. lucorum*).
    A. Velum anulare inferum distinctum.
      a. Anulus lacer margini pilei appendiculatus . 1. *H. ligatus*
      b. Anulus mere glutinosus. . . . . 2. *H. gliocyclus*
    B. Stipes exanulatus.
      a. Stipes basi fusiformi-radicatus; lamellae alutaceo-pallentes . . . . . 3. *H. penarius*
      b. Stipes haud radicatus.
        α. Stipes apice flavo-floccosus, floccis anulum incompletum formantibus. . . . . 4. *H. chrysodon*
        β. Stipes apice punctato-squamulosus tantum.
          A_1 Pileus candidus. . . . . 5. *H. eburneus*
          B_1 Pileus extus intusque pallide ochraceus vel lutescens.
            a_1 Odor virosus. *Cossi ligniperdae* margo pilei nudus . . . . . 6. *H. cossus*
            b_1 Odor gratus; margo pilei pubescens, mox nudus . . . . . 7. *H. melizeus*

2. Pileus obscurius coloratus.
   A. Rubentes seu fulventes.
      a. Rubentes.
         α. Lamellae purpurascentes, vel rubro-maculatae.
            A_1 Stipes anulatus . . . . . 8. *H. purpurascens*
            B_1 Stipes exanulatus.
               a_1 Pileus albus ubique rubescens; stipes rubro-fibrillosus vel rubro-punctatus . . . . . 9. *H. rubescens*
               b_1 Pileus purpurascenti-rufus; stipes fibrillis purpureo-umbrinis striatus . 10. *H. capreolarius*
         β. Lamellae candidae vel citrinae.
            A_1 Pileus levis, glaber . . . . . 11. *H. pudorinus*
            B_1 Pileus squamulosus vel rugosus.
               a_1 Stipes solidus; lamellae ambitu vel totae citrinae. . . . . 12. *H. Quelétii*
               b_1 Stipes farctus; lamellae candidae . 13. *H. glutinifer*
      b. Fulventes vel flavi.
         α. Stipes solidus, apice granulis liberis farinosus . . . . . 14. *H. arbustivus*
         β. Stipes farctus, punctatus, flocculosus vel glutinoso-anulatus.
            A_1 Lamellae, caro et pileus gilvo-pallescentes . . . . . 15. *H. discoideus*
            B_1 Lamellae et caro albidae vel citrinae.
               a_1 Pileus aureus; stipes e velo glutinoso, rubro, fulvo subanulatus . . 16. *H. aureus*
               b_1 Pileus flavus, aurantiaco-fulvus vel citrinus; stipes flavo-vel albo-floccosus.
                  $\varkappa_1$ Stipes albus flavo-flocculosus; pileus flavus, centro aurantiaco-fulvus . . 17. *H. Bresadolae*
                  β_1 Stipes e velo albo adglutinato-floccosus, citrinus . . . . . 18. *H. lucorum*
   B. Olivaceo-umbrini, fusco-cinerei, vel lividi.
      a. Olivaceo-umbrini.
         α. Lamellae decolorantes primitus cinereo-purpurascentes, demum ferrugineae, simpliciter adnatae. . . . . 19. *H. vignolius*
         β. Lamellae non decolorantes, adnato-decurrentes; stipes solidus.
            A_1 Lamellae albo-cinereae, vel candidae.
               a_1 Stipes apice squamulosus; velum mere viscosum . . . . . 20. *H. limacinus*
               b_1 Stipes apice levis; velum floccosum 21. *H. olivaceo-albus*
            B_1 Lamellae luteae vel incarnatae . . 22. *H. vitellum*
      b. Fusco-cinerei, vel lividi.
         α. Stipes solidus.

A_1 Odor gratus, aniseus. . . . . 23. *H. agathosmus*
B_1 Odor nullus, vel non aniseus.
a_1 Stipes sursum nigro-fibrillosus, apice candidus. . . . . 24. *H. tephroleucus*
b_1 Stipes apice albo-floccosus. . . 25. *H. fusco-albus*
β. Stipes farctus.
A_1 Pileus striatus, fibrillosus vel floccosus.
a_1 Stipes superne floccoso-granulatus, pileus hygrophanus . . . . 26. *H. mesotephrus*
b_1 Stipes punctis nigris scaber; pileus livido-griseus. . . . . 27. *H. pustulatus*
B_1 Pileus levis, glaber.
a_1 Lamellae candidae; pileus lividus . 28. *H. livido-albus*
b_1 Lamellae roseae; pileus fusco-fuligineus. . . . . 29. *H. calophyllus*

II. Velum nullum, unde pileus et stipes tempore udo tantum udi vel vix viscidi; stipes glaber vel fibrillosus, non punctato-scaber.
A. Pileus carnosus, firmus, opacus, jove pluvio udus, non viscosus; lamellae distantes, arcuatae. Subg. II. CAMAROPHYLLUS.
a. Lamellae longe et demumobconice decurrentes.
α. Pileus coloratus.
A_1 Pileus cinereus, fuligineus, nigricans vel caerulescens.
a_1 Stipes fuligineus, lamellae e candido glaucae . . . . . 30. *H. caprinus*
b_1 Stipes albus.
α_1 Lamellae cinereae . . . . 31. *H. cinereus*
β_1 Lamellae albae. . . . . 32. *H. Marzuolus*
B_1 Pileus luteo-rufescens, subaurantius, fulvens.
a_1 Pileus fibrilloso-floccosus; lamellae gilvae . . . . . 33. *H. leporinus*
b_1 Pileus glaber vel subglaber.
α_1 Stipes squamulosus, fibroso-striatus. . . . . 34. *H. nemoreus*
β_1 Stipes levis, glaber.
1. Pileus non striatus, rubens . 35. *H. ficoides*
2. Pileus udus striatus, rufo-umbrinus . . . . . ([47] *H. Colemannianus*)
β. Pileus candidus, albus, albidus.
A_1 Stipes fistulosus, aequalis . . . 36. *H. niveus*
B. Stipes farctus vel solidus.
a_1 Odor moschatus (corii Rossici) . . 37. *H. russo-coriaceus*
b_1 Odor diversus vel nullus.
α_1 Pileus disco compactus, margine tenuis; stipes 8-10 cm. longus- . 38. *H. Karstenii*
β_1 Pileus aequaliter carnosus; stipes 2-6 cm. longus . . . . 39. *H. virgineus*

b. Lamellae ventricosae, sinuato-arcuatae, vel plano-adnatae.
α. Stipes solidus, deorsum attenuatus . . 40. *H. clivalis*
β. Stipes farctus, fistulosus, vel cavus.
A_1 Lamellae albae, vel albidae.
a_1 Pileus et stipes viscosi-lubrici, lividi 41. *H. irrigatus*
b_1 Pileus udus, non viscosus.
α_1 Pileus radiato-striatus; stipes non tortus . . . . . 42. *H. subradiatus*
β_1 Pileus non radiato-striatus; stipes subtortus. . . . . 43. *H. streptopus*
B_1 Lamellae albo-griseae, cinereae, e griseo-rufescentes.
a_1 Pileus e lilacino pallidus . . . 44. *H. lacmus*
b_1 Pileus fuscus vel fuscescens, caro fracta rubens demum nigrescens.
α_1 Odor farinae recentis; stipes deorsum attenuatus . . . . 45. *H. metapodius*
β. Odor non farinosus; stipes subaequalis vel utrinque incrassatus 46. *H. ovinus*
B. totus fungus tenuis, fragilis, aquoso-succulentus. Pileus udus viscidus, siccus nitens, raro floccoso-squamosus; lamellae molles. Subg. III. HYGROCYBE.
a. Lamellae decurrentes vel subdecurrentes.
α. Pileus umbonatus, subcarnosus, pallide umbrinus vel rufescenti-umbrinus . . . 47. *H. Colemannianus*
β. Pileus non umbonatus, tenuis.
A_1 Pileus testaceus, vel miniatus.
a_1 Pileus subtestaceus; lamellae plano-decurrentes . . . . . 48. *H. sciophanus*
b_1 Pileus coccineus vel miniatus; lamellae dente decurrentes.
α_1 Lamellae adultae luteae vel flavo-miniatae . . . . . 49. *H. flammeus*
b_1 Lamellae adultae basi purpureae medio flavae, acie glaucae . . 50. *H. miniatus*
B_1 Pileus flavescens.
a_1 Pileus ceraceus . . . . . 51. *H. ceraceus*
b_1 Pileus densius coloratus.
α_1 Pileus ad marginem levis.
A_2 Pileus fulvus et stipes tenaces. . . . . 52. *H. laetus*
B_2 Pileus aureus, fuligineo-squamosus et stipes fragiles . 53. *H. turundus*
β_1 Pileus ad marginem striatus, citrinus.
A_2 Pileus hygrophanus, foetidus 54. *H. Wynniae*
B_2 Pileus nec hygropanus, nec foetidus . . . . . 55. *H. vitellinus*

b. Lamellae adnexae, subsecedentes, non decurrentes.
- σ. Color pilei nigricans.
  - A_1 Lamellae citrinae . . . . . 56. *H. spadiceus*
  - B_1 Lamellae glaucescentes.
    - a_1 Pileus levis, fuligineo-glutinosus . 57. *H. unguinosus*
    - b_1 Pileus squamosus vel fibrilloso-virgatus; odor nitrosus
      - α_1 Stipes inaequalis; pileus fusco-cinereus . . . . 58. *H. nitratus*
      - β_1 Stipes aequalis; pileus olivaceo-niger vel fuligineo-expallens . . . . . 59. *H. glauco-nitens*
- α. Color pilei laetior.
  - A_1 Pileus brunneo vel livido-cinnamomeus 60. *H. Schulzeri*
  - B_1 Pileus non cinnamomeus.
    - a_1 Stipes levis.
      - α_1 Pileus levis, subsiccus . . 61. *H. obrusseus*
      - β_1 Pileus striatus, viscosus vel glutinosus.
        - A_2 Lamellae tenues, primo albae vel flavae . . . . 62. *H. clorophanus*
        - B_2 Lamellae crassae, subvirentes . . . . . 63. *H. psittacinus*
    - b_1 Stipes striatus.
      - α_1 Pileus conicus, acutus, versicolor . . . . . 64. *H. conicus*
      - β_1 Pileus campanulato-obtusus
        - A_2 Pileus e coccineo expallens. 65. *H. puniceus*
        - B_2 Pileus flavescens.
          - a_2 Odor farinae recentis . 66. *H. intermedius*
          - b_2 Odor nullus; caro aëre et tactu nigrescens . . 66. *H. nigrescens*

Subg. I. Limacium Fr.

1. **Hygrophorus ligatus** Fr. Epicr. p. 320, Sacc. Syll. Fung. V p. 387, *Agaricus ligatus* Fr. S. M. I p. 32.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 165 f. 1.

Bibl. 418, 737, 1031.

Albus, saepe lutescens, raro rubello-maculatus, jove pluvio plus minus viscidus; pileo carnoso, convexo-plano, levi, viscoso, 6 - 9 cm. lato; lamellis crassis distantibus strictis; stipite farcto, longo, fibrilloso, apice nudo, 8 cm. longo, 3 - 4 cm. crasso, velo anulari, in-

fero, subappendiculato, vulgo lacero, margini pilei appendiculato; sporis 7-9 ≈ 4,5 - 5,5 vel 9 - 11 ≈ 6 - 7 vel 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 50 - 55 ≈ 6 - 8 vel 55 - 60 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. in pinetis, coryletis, fagetis — Nizza (Barla e Bres. MS.) Veneto: Tregnago (Mass. in Bres. MS.), Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Sopramonte, Villa di Margone (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

2. **Hygrophorus gliocyclus** Fr. Monogr. Hym. II. p. 311 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 388.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 165 f. 2, Kalchbr. Icon. Hymen. Hung. t. 23 f. 2.

Bibl. Bresad. MS.

Pallescenti-albus, firmus, valde insignis ratione anuli; pileo carnoso e convexo plano, glutinoso, opaco, disco compacto; lamellis decurrentibus, distantibus, subangustis, albis, immaculatis; stipite solido, glutine spisso in anulum inferum distinctum, mere glutinosum stipato obducto; majorum aequali, minorum deorsum attenuato; sporis 7 - 8 ≈ 4 - 4,5; basidiis 50 - 60 ≈ 6 - 7.

Hab. in silvis mixtis — Trentino: Sopramonte (Bres. MS.). Autumno. *Edulis*,

Ar. distr. Europa.

3. **Hygrophorus penarius** Fr. Epicr. p. 321 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 389.

Icon. Fries Sverig. ätl. Svamp. t. 48, Cooke Ill. Br. F. t. 895.

Bibl 418, 430? 661, 704, 866, 1032, 1496.

Albo-pallescens, compactus; sapore mitis; pileo carnoso, levi, glabro, subsicco, opaco; lamellis decurrentibus, distantibus, crassis, alutaceo-pallentibus; stipite solido, firmo, impolito-scabro, basi fusiformi-radicato, duro, primo curto et ad collum incrassato, dein utrinque attenuato, sicco, sed e glutine sicco quasi punctato-asperato; sporis 7 - 8 ≈ 3 - 4 ovato-sphaericis vel ovato-elongatis; basidiis 45 - 55 ≈ 4 - 6 vel 50 - 60 ≈ 6 - 8.

Hab. in silvaticis, praecipue fagetis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), bosco Tacchi presso Rovereto, Sopramonte e Margone (Bres. MS.), Veneto, C. Ticino, Piemonte?, Emilia, Toscana, Firenze (Martelli in Bres. MS.). Sero autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Brasilia.

Oss. Bresad. (MS.) dà le seguenti dimensioni delle spore: 6 - 8 ≈ 5 - 6 o 6 - 7 ≈ 4 - 4,5 oppure: le ovato-sferiche 5 ≈ 4 e le ovato-allungate 7 ≈ 4.

4. **Hygrophorus chrysodon** (Batsch) Fr. Epicr. p. 320 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 387, *Agaricus chrysodon* Batsch, Elench. Cont. II p. 79 t. 38 f. 212 (1789).

Exs. Myc ital. n. 1610.

Icon. Batsch, l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 885, Gill. Champ. Fr. t. 120.

Bibl. 244, 397, 704, 866. 1094, 1100, 1284, 1965.

Albus; pileo carnoso, convexo-plano, viscido, disco in statu juniore flavo-floccoso, margine involuto, floccoso, 4 - 6 cm. lato; lamellis subtenuibus, distantibus, demum crispis acie in statu juniore flavo-floccosa; stipite farcto, subaequali, squamuloso et apice flavo-floccoso, floccis flavis formantibus anulum incompletum, 5 - 6 cm. longo, 1 - 2 cm. crasso; sporis ellipsoideis hyalinis 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 50 - 60 ≈ 6 - 8.

Hab. in silvis frondosis — Lombardia, Litorale, Emilia, Toscana, Trentino: Vezzena di Malè, Caldes (Bres. MS.), Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn.). Autumno *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia.

5. **Hygrophorus eburneus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 321 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 388, *Agaricus eburneus* Bull. Champ Fr. t. 551 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c. Berk. Outl. t. 15 f. f. 1, Schäff. Ic. Fung. t. 39, Viviani F. d'It. t. 17.

Bibl. 61, 90, 123, 417, 418, 430, 585, 653, 656, 693, 704, 737, 836, 866, 923, 956, 983, 1031, 1094, 1100, 1133, 1232, 1244, 1253, 1257, 1284, 1965, 529, 1920.

Candidus, odore et sapore gratis; pileo carnoso e convexo plano, levi, viscoso, 4 - 8 cm. lato, margine primitus involuto, pubescente, mox glabro, nudo; lamellis decurrentibus, distantibus strictis, firmis; stipite e farcto, cavo, inaequali, viscoso, apice punctis squamulosis scabro; sporis sphaeroideis vel subsphaeroideis, irregularibus, 7 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis 40 - 50 ≈ 5 - 6.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Litorale, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), querceti e faggeti sopra Mangiasa e Caldes (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Sardegna, Corsica. Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Tunisia.

Oss. Per la mancanza del velo parziale differisce tosto dalla prece-

dente specie; però il margine da principio è involuto pubescente e poi glabro. Presenta forme compatte e tenui, maggiori e minori col gambo lungo e corto.

6. **Hygrophorus cossus** (Sow.) Fr. Epicr. p. 321, Sacc. Syll. Fung. V p. 389, *Agaricus cossus* Sow. Col. Fig. t. 121 (1799).

Icon. Sow. l. c., Bernard, Champ. Roch. t. 34 f. 4, Gillet Champ. t. 257, Cooke Ill. Br. F. t. 887.

Bibl. 417, 418, 866, 1015, 631, 693.

Albidus in luteum vergens praecipue in disco; graveolens odore viroso exacte larvae *Cossi ligniperdae*; pileo carnoso e convexo plano, levi viscido, margine nudo, 3-4 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, distantibus, firmis; stipite farcto, subaequali, sursum furfuraceo punctatoque, 6-7 cm. longo, 2-7 mm. crasso; sporis 7-8 ∗ 4.

Hab. in pinetis alibique — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Emilia, Corsica. Aest. Aut. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Molto simile a *H. eburneus* ma distinto per l'odore e il colore volgente al giallo.

7. **Hygrophorus melizeus** Fr. Epicr. p. 321 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 389.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 165 f. 3, Gillet Champ. t. 121, Patouill. Tab. anal. fig. 509.

Bibl. 1663, 1583, Bresad. MS.

Stramineus, extus intusque pallide ochraceus, odore gratus; pileo carnoso, e convexo explanato depressove, levi, viscoso, margine primitus involuto, pubescente, mox explanato, nudo, tenui; lamellis decurrentibus, tenuibus, distantibus, strictis; stipite farcto, deorsum attenuato, molli, apice punctis albis squamuloso; sporis ellipsoideis, 4,5 ∗ 3; basidiis clavatis longis.

Hab. in silvis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), bosco Tacchi. pr. Rovereto (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.). Sero autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Simile a *H. eburneus* ma entro e fuori è pallido-ocraceo, le lamelle sono più lungamente decorrenti e più tenui.

8. **Hygrophorus purpurascens** (Alb. et Schw.) Fr. Epicr. p. 322 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 390. *Agaricus purpurascens* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 182, n. 527 (1805).

Icon. Kalchbr. Icon. Hymen. Hung. t. 18 f. 2-3.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, subsicco, albido, disco squamulis purpurascentibus variegato, 3 - 8 cm. lato; lamellis decurrentibus, albis purpurascentibus; stipite solido, albo, squamulis purpurascentibus exasperato, sursum incrassato apiceque velo infero anulato scilicet apice zona anulari cincto, 5 cm. longo, 6 - 14 mm. crasso.

Hab. in silvis abietinis — Trentino: Terzolas (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Schröt. Pilz. Schles., p. 531 si distingue appena da *Hygr. rubescens.*

9. **Hygrophorus rubescens** (Pers.) Sacc. *Agaricus rubescens* Pers. Disp. meth. p. 21 (1797) et Syn. p, 366. *Hygrophorus erubescens* Fr. Epicr. p 322 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 390. *Agaricus erubescens* Fr. S. M. I p. 39 (1821).

Icon. Fries Sv. Atl. Svamp. t. 65, Lanzi F. di Roma t. 58 f. 4, Kalchbr., Icon. Hymen. Hung. t. 18 f. 2.

Bibl. 430, 585, 656, 704, 1583.

Amplus, carnoso-compactus, colore fundamentali pilei et carnis albo sed ubique erubescens; pileo carnoso, e gibbo convexo-plano, glabro, punctatove, margine primitus nudo, ex albo sanguineo-roseo, 5 - 10 cm. lato; lamellis distantibus, mollibus, albis, rubro-maculatis; stipite solido exanulato, inaequali, rubro-fibrilloso apiceque rubropunctato, 5 - 10 cm. et ultra longo, 2 - 2 cm. crasso; sporis ellipsoideis, utrinque obtusissimis 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 50 ≈ 6 - 7.

Hab. in silvis, imprimis Coniferarum — Liguria, Piemonte, Trentino: bosco di Terzolas e Rovereto (Bres. MS.), Toscana, Lazio. Autumno *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Quél. Fl. mycol. p. 262, unisce questa specie al *Tricholoma Russula,* ma erroneamente. Cfr. Bres. Funghi mang. p. 50.

10. **Hygrophorus capreolarius** Kalchbr. Icon. Hymen. Hung, p. 35 t. 18 f. 3 (1874), sub *Hygr. erubescens* * *capreolarius,* Sacc. Syll. Fung. V pag. 391.

Exs. Mycoth. ital. n. 1609.

Icon. Bresad. F. Trid. II t. 123, Kalchbr. l. c.

Bibl. 234, Bres. MS.

Totus purpurascenti-rufus; pileo mox sicco fibrillis obscurioribus virgato, centro squamuloso-punctato, carne rubente; lamellis rigidis, purpurascentibus, in cinnamomeum vergentibus; stipite fibrillis obscurioribus purpureo-umbrinis striato reticulatove; sporis 7 - 10 ≈ 4 - 5 vel 6 - 8 ≈ 4; basidiis 50 - 60 ≈ 6 - 8.

Hab. in pinetis in amplos circulos — Trentino: Val di Sole, Terzolas (BRES. MS). Aut.

Ar. distr. Hungaria, Italia Super.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 263 non è sufficientemente distinto da *H. purpurascens.*

11. **Hygrophorus pudorinus** Fr. Epicr. pag. 322, Sacc. Syll. Fung. V p. 391, *Agaricus pudorinus* Fr. S. M. I p. 33 (1821).

Icon. Gonn, et Rab. Myc. Eur. 8-9 t. 11 f. 3, Rolland Atl. t. 29 f. 58, Cooke Ill. Br. F. t, 911.

Bibl. 244, 363, 653, 661, 1094, 1100, 693, 1663.

Pileo carnoso, e convexo depresso, viscoso, levi, glabro, non pelliculoso, incarnato, interdum carneque alba luteo-maculatis, 5 - 12 cm. lato; lamellis crassis, distantibus, candidis; stipite solido, firmo, albo, apiceque coarctato, punctis albis scabro, 5 - 12 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis 8 ≈ 4; basidiis 35 - 45 ≈ 5 - 6.

Hab. in silvis abietinis, catervatim — Canton Ticino, Tirolo cisalp. Uarna (v. HÖHN.), Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.), Litorale, Toscana, Lazio? Corsica. Autumno. *Edulis.*

Oss. Pel colore s'avvicina alle altre del gruppo, ma è affine a *H. eburneus.* Secondo Bresadola (MS.) le spore misurano fino a 10 - 12 ≈ 6 ed è questa la specie più grande d'*Hygrophorus* dei Monti Trentini.

12. **Hygrophorus Quéletii** Bres. Fung. Trid. I p. 11, t. 10 (1881), Sacc. Syll. V p. 391.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234, 12, 418.

Pileo carnoso e convexo plano, subumbonato, tandem turbinato, albo, floccis carneis centro tecto, maculatove dein epidermide diffracta squamuloso, margine primo involuto, albo-flocculoso, viscidoque, 3 - 4 cm. lato; lamellis distantibus, crassis ex adnato decurrentibus, albis, ambitu citrinis, interdum totis pallide citrinis, venoso-conjunctis; stipite solido, basi attenuato, albo, furfuraceo vel

subsquamuloso, 4 - 5 cm. longo, 6 - 10 mm. crasso; sporis albis, ellipticis 8 - 9 ≈ 5. — Caro alba, odor et sapor nulli.

Hab. ad terram herbidam in silvis laricinis — Trentino: sopra Malè, e Ortisè (Bres. MS.). Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Ital. bor., Helvetia.

Oss. Affine a *H. pudorinus.* Varia *tutto bianco,* col cappello invecchiando concentricamente areolato-rimoso.

13. **Hygrophorus glutinifer** Fr. Epicr. p. 322 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 392, *Agaricus glutinosus* Bull. Champ. t. 539, f. B. (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 889, Gillet Champ. Fr. t. 124.

Bibl. 983.

Gregarius, mitis, statura varius; pileo carnoso, convexo-expanso disco excepto, late gibbo, tenui, pelliculoso-glutinoso, rufescente, disco rugoso-punctato, circa marginem albicante; lamellis arcuato-decurrentibus, crassiusculis, candidis; stipite farcto, subelastico, deorsum ventricoso, attenuato, cum cortina viscoso, viscoso-velato, concolore, apice albo-squamuloso.

Hab. in silvis frondosis: Nizzardo (Barla). *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 263 la tab. Bull. l. c. corrisponde a *Hygr. pudorinus* che non differirebbe da *H. glutinifer.*

Affatto diverso dall' *A. aromaticus* Sow. t. 144, di dubbia affinità.

14. **Hygrophorus arbustivus** (Fr.) Epicr. pag. 323 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 393.

Icon. Bernard, Champ. Roch. t. 35 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 896, Gill. Champ. de Fr. t. 526.

Bibl. 1663, Bres. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, viscido, innato-virgato, fulvente, 5 cm. lato; lamellis adnatis, vix decurrentibus, subdistantibus, crassis, firmis, albis; stipite solido, polito, nudo, non punctis innatis scabro, sed apice granulis liberis, albis farinoso; aequali, elastico, pallido, 4 cm. longo; sporis elongatis, ellipticis, apiculatis, hyalinis 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis, elongatis 40 - 45 ≈ 6 - 7.

Hab. in silvaticis — Trentino: Inzenga (Bres. MS.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn.). Autumnalis. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Specie molto bene distinta, prossima per la struttura a *H. ficoides* e affine anche, secondo Bresad. (MS.), a *H. pudorinus.*

15. **Hygrophorus discoideus** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 323 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 393, *Agaricus discoideus* Pers. Syn. p. 365 (1801).

Icon. Gonn. et Rab. Myc. Eur. 8 - 9, t. 10 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 912.

Bibl. 90, 585, 737, 1031, 1301.

Pileo, disco excepto, carnosulo, tenui, e convexo gibbo, nunc plano depressove, nunc umbonato, levi glabro, glutinoso, gilvo-pallescente, disco obscuriore subferrugineo 2,5 - 5 cm. lato; lamellis ex adnato decurrentibus, tenuibus, mollibus, primo confertis, dein distantibus, cum carne gilvo-pallentibus; stipite farcto, molli, flocculoso, viscido, superne albo-punctato; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, 7 - 9 ≈ 5 - 6; basidiis 60 - 65 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis, silvaticis — Liguria, Veneto, Trentino: bosco conifero di Terzolas e luoghi muscosi di Sopramonte (BRES. MS.), Piemonte: Valli Valdesi. Autumno.

Ar. distr. Europa.

16. **Hygrophorus aureus** Arrhen. in Fr. Monogr. II pag. 127 (1863), Sacc. Syll.Fung. V p. 394.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 166, p. 2, Cooke Ill. Br. Fung. t. 896, Kalchbr. Icon. Hym. Hung. t. 26 f. 2.

Bibl. 1062, 1663.

Splendide aureus; pileo carnoso, convexo-plano, levi, glutinoso; lamellis adnato-decurrentibus, distantibus, tenuibus, albidis; stipite farcto, glabro, e velo glutinoso rubro-fulvo subanulato, fulvescente, supra velum albicante, 5 cm. longo, 7 mm. crasso; sporis 8 ≈ 4.

Hab. ad terram silvaticam — Tirolo cisalpino: Uarna (v. HÖHN.) Toscana in insula Giglio, (SOMMIER). Sero autumno.

Ar distr. Europa.

Oss. Specie bella, distinta, forse prossima a *H. vitellum* ma il velo è meramente glutinoso senza il velo parziale fioccoso di questa.

17. **Hygrophorus Bresadolae** Quél. in Bres. F. Trid. I p. 11 t. 9 (1881), Sacc. Syll. fung. V p. 394.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1663.

Pileo carnoso-tenui, e campanulato explanato umbonato, glutinoso, glutine hyalino, laete flavo, umbone aurantiaco-fulvo, glabro, 3 - 5 cm. lato; lamellis distantibus, crassis, venoso-coniunctis, postice

attenuato decurrentibus, albis, versus marginem pilei citrinis quandoque totis citrinis, acie alba; stipite farcto, dein subcavo, aequali, apice albo, infra velum flavo-flocculoso, basi albo, glutinoso, 3 - 5 cm. longo, 8 - 15 mm. crasso; velo infero glutinoso-fibrilloso, albo, ad stipitem in anulum distinctum abeunte; sporis ovato-ellipticis 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 68 - 70 ≈ 6 - 8. — Caro alba, sub cuticula citrina.

Hab. in silvis abietinis — Trentino: Val di Sole, Terzolas e sopra Malè, Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn.). Sero autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Italia, Tirolia.

Oss. Medio tra *H. aureus* e *H. lucorum.*

18. **Hygrophorus lucorum** Kalchbr. Icon. Hym. Hung. p. 35 t. 19 f. 4 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 394.

Icon. Kalchbr. l. c., Maire in Bull. Soc. myc. Fr. 18, Suppl. t. 4 f. 14-18 (cytol.).

Bibl. 418.

Pileo disco carnoso, laete citrino, ambitu tenui, albido, e convexo plano depressove, subumbonato, viscido, passim, velo adglutinato, floccoso, carne sub cuticula citrina; lamellis adnato-decurrentibus, subdistantibus, albidis vel citrinis; stipite gracili, farcto, fragili, e velo albo adglutinato-floccoso, concolore, variante aequali et basi subbulbilloso, subincurvo; sporis 7 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis 35 - 50 ≈ 5 - 6 (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis montanis imprimis laricetis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), copioso sopra Ortisè, Mangiasa e Rabbi (Bres. MS.). Sero aut. *Edulis.*

Ar. distr. Hungaria, Ital. bor.

19. **Hygrophorus vignolius** Panizzi in Comm. Soc. Critt. ital. I p. 174 (1862), Sacc. Syll. Fung. V. p. 395.

Bibl. 848, 585, 983.

Pileo carnoso, convexo, obtuso, dense glutinoso, olivaceo; lamellis adnatis, distantibus, ventricosis, primitus cinereo-purpurascentibus, demum ferrugineis, acie albis; stipite farcto, ventricoso, squamis obscurioribus concentricis vestito, velo fibroso, glutinoso-caligato.

Hab. in pinetis — Liguria pr. S, Remo (Panizzi).

Oss. Posto in questo gruppo per giudizio dell'autore, quantunque sembrerebbe lontano pel color delle lamelle.

20. **Hygrophorus limacinus** (Scop.) Fr. Epicr. p. 324 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 395, *Agaricus limacinus* Scop. Fl· Carn. II p. 422 (1772).

Icon, Saund et Sm. Myc. Ill. t. 28, Gill. Champ. Fr, t. 127, Cooke Ill. Br. Fungi t. 897.

Bibl. 434, 1133, 1920.

Pileo carnoso, e convexo explanato, glabro, ex umbrino fuligineo, subolivaceo, margine pallidiore, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, subtenuibus, albo-cinereis; stipite solido, firmo, cylindraceo, fibrilloso-striato, viscoso, apice squamuloso, 5 - 8 cm. longo, 1 cm. crasso; velo mere viscoso nec simul floccoso ut in aliis; sporis ovato-oblongis, 9 - 10 ⁄ 5 - 6 vel 10 - 13 ⁄ 6 - 8 vel 12 - 14 ⁄ 8 - 9; basidiis 50 ⁄ 8 (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis — Nizza (BARLA in BRES. MS.), Trentino: Sopramonte (BRES. MS.), Toscana: Firenze (BRES. MS.), Napoletano. Autumno *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

21. **Hygrophorus olivaceo-albus** Fr. Epicr. p. 324 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 395. *Agaricus olivaceo-albus* Fr. S. M. I p. 35 (1821).

Icon. Brig. F. Neap. t. 5 f. 1 - 3, Bresad. F. Trid. t. 92 (fm. obesa) Cooke Ill. Br. F. t. 890, Dumée Atlas t. 29.

Bibl. 90, 234, 417, 418, 585, 662, 704, 737, 1031.

Inodorus, sat tenuis; pileo carnoso, e glandiformi expanso, levi, glutine olivaceo secedente expallente, umbone fusco, 2,5 - 8 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, subdistantibus, candidis; stipite solido, aequali e velo primo floccoso-anulari squamoso et fusco-maculato, viscido, viscoso-peronato apice levi, 4 - 14 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso; sporis 12 - 15 μ. longis; basidiis 35 - 45 ⁄ 8 - 9 vel 42 - 50 ⁄ 8 - 10 vel 10 - 12 ⁄ 6 - 7. (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis, imprimis pinetis — Liguria, Veneto, Cant. Ticino, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Sopramonte (BRES. MS.), Toscana. Sero autumno.

Ar. distr. Europa

Oss. Una var. a pileo fuligineo-scuro (spore 10 - 13 ⁄ 6 - 7, basidii 40-50 ⁄ 7 - 8) fu trovata a Sopramonte (BARON.A TURCO LAZZARI e BRES. MS.), — Sec. Quél. Fl. mycol. p. 264 ed *H. olivaceo-albus* spetta l'*A. gluti-*

nosus Bull. t. 258, che il Bresadola invece riferisce a *Tricholoma glutinosum*.

Sec. Bresadola MS. le spore sono anche: 10 - 12 ≈ 4 - 6 o 10 - 12 ≈ 6-7.

22. **Hygrophorus vitellum** (Alb. et Schw.) Sacc. *Agaricus vitellum* Alb. Schw. Consp. Luat. p. 179 (1805), *Hygrophorus hypothejus* Fr. Epicr. p. 324 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 396, *Agaricus hypothejus* Fr. S. M. I p. 35 (1821).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 1352.

Icon. Alb. et Schw. Lus. t. 10 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 891, Gonn. et Rab. Myc. Eur. 8 - 9 t. 10 f. 5.

Bibl. 418, 737, 866, 1031, 1456.

Pileo carnoso, obtuso, tenui, glutine denso olivaceo secedente virgato, decolorato, versicolore, pallente, lutescente, aureolo, rufescente, 2,5 - 12 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, luteis sed visis quoque incarnatis; stipite farcto, aequali, immaculato-viscoso, haud scabroso, levi, velo partiali floccoso, anulari cortinato, mox fugaci, 4 - 8 cm. longo 4 - 19 mm. crasso; sporis subellipsoideis 8 - 10 ≈ 4,5 - 5.

Hab. in pinetis., ericetis — Trentino, Veneto, Emilia, Napoletano. Aut. ad hiemem, tempore frigido. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia.

23. **Hygrophorus agathosmus** Fr. Epicr. pag. 325 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 397, *Agaricus agathosmus* Fr. Obs. I p. 16 (1815).

Icon. Cooke Ill. Br F. t. 913, Gillet Champ. Fr. t. 128, Pat. Tab. an. fig. 210.

Bibl. 737, 1031, 1663.

Pileo carnoso, e convexo gibbo-plano, viscoso, griseo-livido, disco papillis stipatis, pellucidis, albidis punctato, margine primo involuto villoso, mox nudo, 3 - 5 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, mollibus, candidis; stipite solido, firmo, sicco, fibrilloso-striato, sursum squamulis punctiformibus exasperato, velo partiali nullo, 4,5 cm. longo, 8 - 9 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, hyalinis 8-11 ≈ 4 - 6; basidiis 70 ≈ 5 - 6. — Species insignis, vicinis maior, odore grato aniseo v. Laurocerasi a reliquis distincta.

Hab. in silvis acerosis — Veneto: prov. di Verona (Mass.), Trentino: Terzolas, Rabbi ecc. (Br. MS), Tirolo cisalpino, Uarna (v. Höhn) Sero autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

24. **Hygrophorus tephroleucus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 325 (1836), Sacc. Syll. Fung. V, p. 397, *Agaricus tephroleucus* Pers. Syn. p. 351 (1801).

Icon. Kalchbr. Icon. Hymen. Hung. t. 17 f. 5.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, sed, disco excepto, fere membranaceo et hinc ambitu demum sulcato, gracili, e convexo explanato, demum circa umbonem depresso, viscido, adpresse squamuloso fibrillosove, cinereo, disco fusco, 2 - 3 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, mollibus, candidis; stipite solido, sursum nigro-fibrilloso, apice candido, 5 - 8 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ovatis, 8 μ long., guttulatis, punctatis.

Hab. in silvis acerosis locis udis — Trentino: bosco di Magras (BR. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. È fra le specie più distinte sebbene sia molto simile ad *H. olivaceo-albus*.

25. **Hygrophorus fusco-albus** (Lasch) Fr. Epicr. p. 324 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 396, *Agaricus fusco-albus* Lasch in Linnaea IV (1829) p. 520, n. 502.

Exs. Erb. critt. it. II n. 189.

Icon. Junghuhn in Linnaea, 1830 t. 6 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 899.

Bibl. 418, 866, 1244, 754.

Pileo carnoso sat firmo, convexo-plano, levi, glabro, viscoso, e fusco cinereo, margine albo-floccoso, 3 - 6 cm. circiter lato; lamellis decurrentibus, latis, crassiusculis, niveis; stipite solido, aequali, sicco, apice albo-floccoso, 5 - 8 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso; sporis 7 - 10 ⨯ 4,5 - 6; basidiis 50 - 60 ⨯ 7 - 8.

Hab. in silvaticis — Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Sopramonte (BRES. MS.), Piemonte, Emilia. Autumno.

Ar. distr. Europa Tunisia.

Oss. La statura e il velo sono quelli di *H. chrysodon*, ma il velo è subanulare, fioccoso e non squamuloso. Il Bresadola (MS.) ricorda una varietà *aureo-floccosa*.

26. **Hygrophorus mesotephrus** Berk. et Br. in Ann. a. Mag. N. H. 13 (1854) p. 7, n. 699 t. 15 f. 2 extr., Sacc. Syll. Fung. V p. 398.

Icon. Berk. et Br. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 914.

Bibl. 1663, Bresad. MS.

Pileo carnoso, convexo, viscoso striato, albo, hygrophano, disco fusco, 2.5 cm circiter lato; lamellis breviter decurrentibus, subdistantibus, ventricosis, candidis; stipite farcto, gracili, superne floccoso-granulato, flexuoso, basi attenuato, 5 cm. longo, 4 mm. crasso; sporis ellipsoideis 7 - 10 ≍ 4 - 5; basidiis 50 - 60 ≍ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. in silvis mixtis — Trentino: bosco Margone (Br. MS.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn.). Autumno.

27. **Hygrophorus pustulatus** Fr. Epicr. p. 325 (1836), Sacc Syll. Fung. V p. 397, *Agaricus pustulatus* Fr. S. M. I p. 34.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 166 f. 3, Lucand, Suite à Bull. t. 347.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, tenui, e convexo plano, discoideo, umbonato, viscido, nunc fibrilloso-levigato, nunc flocculoso, livido-griseo, disco fusco, in papillas concolores rimuloso 1,3 - 3 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, distantibus, mollibus, candidis, passim glaucescentibus; stipite farcto, aequali, albo, glabro, punctis nigris scabro; 2,5 - 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis 8 - 12 ≍ 4 - 7 vel 9 - 10 ≍ 7 - 8; basidiis 50 - 55 ≍ 6 - 7 (Bres. MS.). — Odor nullus, caro tenuis, velum partiale deest.

Hab. in silvis acerosis — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Sibiria.

28. **Hygrophorus livido-albus** Fr. Epicr. p. 324, Sacc. Syll. Fung. V p. 398.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 915.

Bibl. 866, 1133, 1920.

Pileo carnoso, tenui, obtuso, levi, glabro, viscido, unicolore, margine nudo; lamellis decurrentibus, distantibus, distinctis, candidis; stipite farcto, gracili, aequali, leviusculo; sporis 10 - 12 ≍ 6 - 7.

Hab. in silvis frondosis — Emilia: prov. di Parma (Passerini), Toscana: prov. di Siena (Tassi).

Ar. distr. Europa.

Oss. Differisce da *H. eburneus* non solo pel colore del cappello, ma anche pel cappello leggermente viscoso, e per il gambo levigati, glabri.

29. **Hygrophorus calophyllus** Karst. Hattsv. I p. 224 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 399, Bresad. F. Trid. I p. 20, t. 23.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, Bres. MS.

Solitarius vel caespitosus; pileo e conico-convexo expanso, obsolete umbonato, viscoso, levi, glabro, fusco-fuligineo, 4 - 8 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, venoso-connexis, sat tenuibus, roseis vel demum albidis; stipite farcto, deorsum incrassato, flexuoso, aut e basi incurva adscendente, primitus pallido, dein fuligineo, glabro, levi, sicco, 6 cm. circiter longo, 1 cm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, hyalinis 7 - 8 ≈ 5 - 6; basidiis 45 - 50 ≈ 6 - 8.

Hab. in pinetis — Trentino: Val di Sole; bosco di Terzolas, sopra Malè (BRES. MS.). Autumno.

Ar. ditr. Fennia, Italia sup.

Oss. Assai affine ad *H. caprinus*, di cui ha il portamento e quasi il colore (Bres. MS.).

Subgen. II. CAMAROPHYLLUS Fr.

30. **Hygrophorus caprinus** (Scop.) Fr. Fpicr. p. 326, Sacc. Syll. Fung. V. p. 399, *Agaricus caprinus* Scop. Fl. Carn. II p. 438 (1772).

Icon. Krombh. Abb. t. 72 f. 21 - 23, Cooke Ill. Br. F. t. 916.

Bibl. Bresad. MS., Massal. in Bull. Soc. bot. ital. 1912 p. 230.

Pileo carnoso, fragili, e conico explanato umbonatoque, primo umbone glandiformi, depresso, subrepando, udo, virgato, fuligineo, variante nigricante, caerulescente, 8 - 16 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, margaritaceis, crassis, valde distantibus, subramosis, e candido glaucis, adultis mollibus, ceraceis, hymenio a trama detersili; stipite solido, fibrilloso, demum molli, subinde cavo, fuligineo, 8 - 12 cm. longo, 1,5 cm. crasso; sporis ellipsoideo-sphaeroideis 6 - 9 ≈ 4 - 5 raro 10 μ; basidiis 50 - 60 ≈ 7 - 9. — Generis maxima species et distinctissima, cum alia vix comparanda.

Hab. in silvis — Trentino: Terzolas (BRES MS), Cavalese (MASS. et BRES.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

31. **Hygrophorus cinereus** Fr. Sverig. ätl. Svamp. t. 30 f. 2 sup. (1861), Sacc. Syll. Fung. V p. 401, Cooke Ill. Br. F. t. 932 Fig. B (Omnes auct. ut subsp. *H. pratensis*).

Icon. Fr. et Cooke l. c.

Bibl. 418.

Pileo tenuiore lamellisque cinereis, stipite albo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, hyalinis, guttula una magna praeditis, 8 - 10 ≈ 4 - 6; basidiis 50 - 65 ≈ 6 - 8. Reliqua *H. ficoidis.*

Hab. in pratis muscosis — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), prati d'Inzenga (Bres. MS.). Aestate *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sempre costante, non passa mai con forme intermedie al tipo di *H. ficoides*, ma, eccetto il colore, nessuna differenziazione essenziale.

32. **Hygrophorus Marzuolus** (Fr.) Bres. Due. sp. int. Funghi Fl. ital. p. 6, t. 3 (1893), in Atti Acc. Ag. Rov. XI (1893), Sacc. Syll. Fung. XI p. 27, *Agaricus Marzuolus* Fr. S. M. I p. 84 (1821), *Clitocybe Marzuola* (Fr.) Sacc. Syll. V p. 164.

Exs. Sacc. D. Myc. ital. n. 803.

Icon. Bresadola l. c., Micheli N. P. G. t. 74, fig. 9, Lanzi F. di Roma t. 98 f. 1.

Bibl. 239, 244, 656, 704, 700.

Solitarius; pileo carnoso, compacto, explanato, subdepresso, obeso, difformi, levi, repando, obscuro, 4,5 - 7 cm. lato; lamellis inaequaliter decurrentibus, albis; stipite crasso, curto, albo, 4 - 7 cm. longo, 1 - 2,5 apice et usque ad 4 cm. basi crasso; basidiis clavatis 55-60 ≈ 5 - 7; sporis late obovatis, hyalinis, levibus 6 - 7 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvis abietinis montanis, mense Martio — Toscana: Vallombrosa (anche Bres. MS.), Lazio. *Edulis.*

Ar. distr. Italia centr.

Oss. Secondo Bresad. l. c. la specie presente spetta certamente al gen. *Hygrophorus* e non ad *Agaricus* o *Clitocybe.*

33. **Hygrophorus leporinus** Fr. Epicr. p. 326 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 400.

Icon. Battarra F. Arim. t. 9 f. H, Schäff. Ic. fung. t. 313.

Bibl. 103, 1245, 1663.

Pileo aequaliter carnoso, convexo, gibbo, aequali fibrilloso-floccoso, cute in floccos soluta, opaco, colore luteo-rufescente, fuscescente, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis decurrentibus, gilvis; stipite firmo, rigido, farcto, vulgo deorsum, rarius sursum attenuato, brevi, fibrilloso, pallido, 5 cm. longo; sporis subglobosis, pallide umbrinis, 6 - 8 ≈ 4 - 4,5; basidiis 45 - 50 ≈ 5 - 7 (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis — Piemonte, Veneto: Nervesa (Dott. MORETTI in BRESAD. MS.), Tirolo cisalp. (v. HÖHN). Autumno seriore.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha tutto l'aspetto di *H. ficoides.*

34. **Hygrophorus nemoreus** (Pers? Lasch) Fr. Epicr. p. 326, Sacc. Syll. Fung. V p. 400, *Agaricus nemoreus* Lasch. in Linnaea III (1828) p. 379, an Pers. Myc. Eur. t. 28 f. 1.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 931, Gillet Champ. Fr. t. 130.

Bibl. 417, 418, 434.

Pileo aequaliter carnoso, e convexo expanso gibbo demumque depresso, subglabro, subaurantio, 5 - 8 cm. lato; lamellis decurrentibus, crassis, distantibus, subconcoloribus; stipite farcto, firmo, squamuloso, fibroso-striato, basi attenuato, 5 - 8 cm. longo, circiter 1,3 cm. crasso; sporis 6 - 7 ≈ 3 - 4.

Hab. in silvaticis — Trentino: Valle Lagarina (COB.), Napoletano: faggeti di M. Alburno alla Petina (BRIGANTI). *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Quél. la specie di Lasch è uguale all'omonima di Persoon; sec. Fries ne sarebbe abbastanza distinta, mentre quella di Persoon s'identificherebbe coll'*Hygr. ficoides.*

35. **Hygrophorus ficoides** (Bull.) Schröt. Pilz. Schles. I p. 529 (1889), *Agaricus ficoides* Bull. Champ. t. 587 f. 1 (1792), *Hygrophorus pratensis* (Pers.) Fr. Epicr. p. 326 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 401, *Agaricus pratensis* Pers. Syn. p. 304 (1801).

Icon. Pers. M. Eur. III t. 28 f. 1, Bresadola F. mang. t. 59, Bull. Champ. t. 587 f. I. Lanzi, F. di Roma t. 58 f. 3.

Bibl. 34, 61, 90, 209, 242, 244, 397, 418, 430, 653, 656, 737, 866, 923, 983, 1133, 1245, 1253, 1258, 1920, 693.

Pileo e convexo plano, turbinato, glabro, disco compacto, gibbo, saepe rimoso, margine tenui, vulgo fulvente, 2 - 11 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, crassis, distantibus, concoloribus vel albis; stipite farcto, levi, glabro, deorsum attenuato, 2 - 14 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso; sporis ellipsoideis, 7 - 10 ≈ 4; basidiis 45 - 60 ≈ 6 - 7. — Species nobilis, mitis.

Hab. in pratis udis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Valle Lagarina (COB.), Inzenga, Magras, Malè (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Sardegna, Corsica. Aut. Hieme. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Nel Trentino, a Terzolas fu rinvenuta la fm. *vitulinus* Pers. Syn. p. 305 (1801) a lamelle concolori o bianche (Bres. MS.).

36. **Hygrophorus niveus** (Scop.) Fr. Epicr. p. 327 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 403. *Agaricus niveus* Scop. Fl. Carn. II p. 430 (1772).

Exs. Erb. critt. I n. 1350.

Icon. Schaeff. Icon. Fung. t. 232, Cooke Illustr. Brit. Fung. t. 900, Patouillard, Tab. anal. f. 2.

Bibl. Schäff. Icon. Fung. t. 232, Cooke Ill. Br. F. t. 900, Pat. Tab. an. f. 2.

Bibl. 61, 209, 244, 417, 418, 434, 704, 866, 983, 1062, 1133, 529, 754, 1920, 1301, 1663, 1309, 1345.

Candidus, subtenax, hygrophanus; pileo submembranaceo, e campanulato convexo, sine disco carnosulo, hinc umbilicato, nec rimoso, glabro, udo striato, viscido, vix 2,5 cm. lato; lamellis decurrentibus, tenuibus, arcuatis, distantibus; stipite fistuloso, tenui, aequali, 5 cm. longo, 2-4 mm. lato; sporis 6-8 ≈ 4-5.

Hab. in pratis muscosis, udis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Magras (Bres. MS.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn.), Emilia, Toscana, Napoletano. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. In tutte le parti è più sottile di *H. virgineus*, più tenace però, ed igrofano. Il Bresadola MS. descrive una var. *fuscescens* di Terzolas, a cappello color livido nel centro e biancastro nel resto, a spore 8-10 ≈ 5.

37. **Hygrophorus russo-coriaceus** Berk. et Mill. in B. et Br. Not. Br. Fung. n. 332 (in Ann. a. Mag. N. Hist. Oct. 1848), Sacc. Syll. Fung. V pag. 404.

Icon. Saund. et Sm. Myc. Ill. t. 28 f. 2, Cooke Ill. B. F. t. 900, Gill. Champ. Fr. t. suppl.

Bibl. 418.

Pileo carnoso, convexo, viscidulo, 12 mm. circiter lato; lamellis decurrentibus, latis, crassis, distantibus; stipite solido, gracili, levi, glabro, 18-25 mm. longo, aegre 2 mm. crasso; sporis 8 ≈ 5. — Albus; graveolens odore peculiari moschato (corii Rossici), caro haud spongiosa, elastica.

Hab. in pascuis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.).

Ar. distr. Britannia, Ital. bor.

Oss. Ha la statura e il colore di *Clitocybe ericetorum*, ma quanto mai diverso per l'odore, la carne e la viscosità del cappello.

38. **Hygrophorus Karstenii** Sacc. et Cub. Syll. Fung. V. p 401 (1887), *Hygrophorus bicolor* Karst. Ic. select. Hymen. Fenn. p. 7 t. 4 f. 13 (1884) non Berk. et Br. (1870).

Icon. Karst. l. c., Karst. Finl. Basidsv. t. 2 p. 18.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, disco compacto, margine tenui, convexo-plano, demum saepe depresso, glabro, levi, albo vel albido, 5 - 7 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, distantibus, distinctis, arcuatis, crassis, luteis vel subcitrinis; stipite solido, deorsum attenuato, flexuoso, levi, glabrescente, albo vel albido, 8 - 10 cm. longo, apice 5 - 8 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 8 - 8,5 ≈ 4,5 - 5; basidiis 40 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis — Toscana: Monte Senario pr. Firenze (BRES. MS.) Sero autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sempre costante e non passa mai per forme intermedie alle specie vicine.

39. **Hygrophorus virgineus** (Wulf.) Fr. Epicr. p. 327 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 402, *Agaricus virgineus* Wulf. in Jacq. Miscell. II p. 104, t. 15 f. 1: (1781) *Agaricus ericeus* Bull. Champ. t. 188 (1783).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 538.

Icon. Wulfen l. c. Bull. l. c. Bresad. F. Mang. t. 60, Lanzi F. Rom. t. 58 f. 2, Venturi Stud. micol. t. 5 f. 36-37, Vittad. F. mang. t. 32 f. 2, Voglino, Ricerche anal. Agar. t. 4 f. 24.

Bibl. 61, 90, 135, 242, 244, 342, 397, 417, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 693, 656, 704, 725, 866, 923, 983, 1015, 1031, 1133, 1228, 1236, 1244, 1253, 631, 848, 1301, 1965, 1920.

Albus; pileo, aequaliter carnoso, convexo-plano, obtuso, udo, demum depresso, areolato-rimoso, sicco vel senili floccoso, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, crassiusculis; stipite farcto, firmo, curto, basi attenuato, 2 - 6 cm. alto, 4 - 12 mm. crasso; sporis 8 - 11 ≈ 5 - 6; basidiis 41 - 50 ≈ 7; sterigmatibus quaternis 4 - 5 ≈ 2.

Hab. in graminosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Sopramonte (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Africa merid., Tunisia, Amer. bor., Australia.

Oss. Secondo Bresadola MS.: spore 10 - 12 ≈ 6 - 7, basidii 56 - 60 ≈ 6 - 8. Chiaramente distinto da *H. niveus*, difficilmente invece si separa dalle forme candide di *H. ficoides*.

Var. **roseipes** Maire, Lutz, Dumée, Bull. Soc. bot. Fr. XLVIII (1903), p. CCXXIX: minor, stipitis parte inferiore plus minusve rosea.

Hab. in dumetis — Corsica: Bonifacio (Maire).

40. **Hygrophorus clivalis** Fr. Monogr. Hymen. II p. 134 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 406.

Icon. Britzelm. Hymen. t. 439 f. 31.

Bibl. Bresad. MS., 1663.

Albus, fragilis; pileo tenui, disco carnosulo, e campanulato explanato, subgibbo, nitido (non viscoso), margine primo infracto, dein patente, striato; lamellis postice subattenuatis, subliberis, ventricosis, distantibus, crassiusculis; stipite, solido, curto (2,5 cm.) fragili, deorsum attenuato; sporis 6 - 7 ≈ 4.

Hab. ad margines muscosos — Trentino: Terzolas (Bres. MS.). Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn.) Autumno, *Edulis*.

Ar. distr. Europa.

Oss. Simile ad *Hygr. niveus* sec. Bres. (MS.).

41. **Hygrophorus irrigatus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 329 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 408, *Agaricus irrigatus* Pers. Syn. p. 361 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 168 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 919.

Bibl. 737, 1031, 1133, 1920.

Pileo carnosulo, e campanulato expanso, subumbonato, levi, viscoso-lubrico, livido, 2 - 3 cm. lato; lamellis dente decurrentibus, subdistantibus, albidis; stipite fistuloso, tenaci, aequali, viscoso-lubrico, livido, 5 cm. longo, 7 - 9 mm. crasso; sporis ovoideo oblongis 7 μ long. minute granulosis.

Hab. in pratis muscosis — Veneto, prov. di Verona (Mass.), Toscana: prov. di Siena (Tassi).

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie ben distinta da non confondersi con *H. unguinosus*.

42. **Hygrophorus subradiatus** (Schum.) Fr Epicr. p. 328 (1836), Sacc. Syll. fung. V p. 408, *Agaricus subradiatus* Schum. Fl. Säll. II p. 267 (1803).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 935.

Bibl. 1133, 1920.

Pileo submembranaceo, radiato-striato, disco carnosulo, subumbonato, subfusco, variante albido, livido, livido-rubescente; lamellis plano-adnatis, dente longe decurrentibus, ventricosis, tenuibus, distantibus, albis; stipite fistuloso, aequali, glabro, pallido, basi albo, 4 mm. crasso, saepe torto; sporis 6 - 8 ≈ 5 - 6; basidiis 40 - 50 ≈ 6 - 8.

Hab. ad terram in ericetis — Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.), Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

43. **Hygrophorus streptopus** Fries, Monogr. Hym. Suec. II pag. 134 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 406.

Icon. Bresad. F. Trid. t. 164, Patouill. Tab. anal. fig. 213.

Bibl. 234, 1301.

Fragilis, odore debili; pileo leviter carnoso, scissili, e campanulato explanato, saepe irregulari, udo (non viscoso), albido-cinerescente, interdum disco fusco, 3 - 6 cm. lato; lamellis sinuato-adnatis, subconfertis, tenuibus, albis; stipite cavo, subtorto, glabro, albo, 5 - 8 cm. longo, 6 - 11 mm. crasso; sporis 7 - 8 ≈ 4 - 4,5; basidiis 40 - 50 ≈ 7 - 8.

Hab. in declivibus graminosis — Piemonte: Valli Valdesi (FAY.), Trentino: Sopramonte, Malga di Sardagna (BRES. MS.). Sero autumno.

Ar. distr. Europa.

44. **Hygrophorus lacmus** (Schum.) Fr. Epicr. p. 329 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 408 (ut subsp. *H. subradiati*), *Agaricus lacmus* Schum. Fl. Saell. II p. 333 (1803).

Icon. Schum. in Fl. Dan. t. 1731 f. 1, Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 25 f. 3.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo plano-depresso, fragili, inaequali, e lilacino pallido, disco subinde fibrilloso; lamellis cinereis; sporis 7 - 8 μ diam. vel 8 - 9 raro 10 ≈ 7,5 - 8; basidiis 50 - 60 ≈ 6 - 9; cetera *H. subradiati.*

Hab. ad terram graminosam — Trentino: Sopramonte (Bar. TURCO-LAZZARI e BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

45. **Hygrophorus metapodius** Fr. Epicr. p. 328 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 407, *Agaricus metapodius* Fr Obs. II p. 110 (1818).

Icon. Bresad. F. trident. t. 124. Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 25 f. 2.

Bibl. 234.

Pileo compacto, e convexo expanso, obtuso, primo viscido, dein sericeo-squamuloso, fuscescente, 4 - 8 cm. lato; lamellis subemarginato-decurrentibus, crassis, distantibus, albo-griseis, succosis; stipite farcto, glabro, deorsum attenuato, cinereo, intus rubente, 2,5 - 5 cm. longo, 1 mm. crasso: sporis 6 - 8 ≈ 3 - 3,5 basidiis; 28 - 32 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.) — Nobilissimus huius gregis; caro crassa, compacta, fracta rubens, demumque nigrescens; odor farinae recentis.

Hab. in pratis montanis — Trentino: Sopramonte (BARA TURCO-LAZZARI e BRES. MS.). Aest. Aut. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Ricorda pei caratteri della carne e delle lamelle *Russula nigricans.*

46. **Hygrophorus ovinus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 328 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 407, *Agaricus ovinus* Bull. Champ. t. 580 f. D-F, K-O et R (1792).

Icon. Bull. l. c., Gonn. et Rab. Myc. Eur., 8 - 9 t. 11 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 934.

Bibl. 61, 90, 585, 983.

Pileo 3 - 7 cm. lato, carnoso, tenui, rigido-fragili, rimose inciso, e conico expanso, gibbo, viscido, dein squamuloso, fusco; lamellis arcuato-adnatis, dente decurrentibus, venoso-connexis, crassiusculis, e griseo rufescentibus, acie tenui, 6 mm. latis; stipite subfarcto, demum cavo, glabro, subaequali vel utrinque incrassato, 2 - 5 cm. longo, 0,3 - 1,5 cm. crasso; sporis 7 - 11 ≈ 6 - 7; basidiis 45 - 60 ≈ 7 - 9 (Bres. MS.). — Caro compacta, fracta rubens demumque nigrescens, 2 - 4 mm. crassa.

Hab. in campestribus — Liguria, Trentino: Sopramonte ai Prepiani e alla Malga Brigolina (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine ad *H. metapodius,* ma certo diverso per il cappello tenue rigido-fragile; pel gambo non attenuato in basso e poi cavo; per le lamelle più sottili.

Subgen. III HYGROCYBE Fr.

47. **Hygrophorus Colemannianus** Blox. in Berk. Outl. p. 200 (1860), Sacc. Syll. Fung. V p. 410.

Icon. Bresad. F. Trid. t. 125, Cooke Ill. Br. F. t. 903.

Bibl. 234, 1234, 754.

Pileo subcarnoso, umbonato, pallide umbrino, rufescenti-umbrino, disco obscuriore, udo striato, subviscido, sicco levi, 2,3 - 5 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, distantibus, venoso-connexis, concoloribus; stipite aequali, albo, sursum sericeo, 2,5 cm. vel ultra longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis obovatis 7 - 9 ≈ 5 - 6 (Bresad. MS.); basidiis 40 - 45 ≈ 4 - 5.

Hab. in graminosis muscosis — Veneto, Trentino, bosco di Terzolas (BRES. MS.) Autumno.

Ar. distr. Anglia, Bavaria, Italia.

Oss. Affine ad *Hygr. ficoides* e perciò sec. Bres. l. c. piuttosto da trasferirsi al Subg. *Camarophyllus* presso l' *H. ficoides.*

48. **Hygrophorus sciophanus** Fr. Epicr. p. 329 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 410, *Agaricus sciophanus* Fr. S. M. I p. 102.

Icon. Icon. Hymen. t. 167 f. 1., Cooke Ill. Br. F. t. 937.

Bibl. 1663, Bresad. MS.

Subtestaceus, opace fulvescens; tenuis, fragilis, succosus; pileo, subrepando, subcarnoso, e convexo depresso, obtuso, viscidulo, opaco, margine striato; lamellis plano-decurrentibus distantibus, venoso-connexis, tenuibus; stipite cavo, aequali, subflexuoso, levi; sporis 6 - 7 ≈ 4 vel 7 - 9 ≈ 5 - 6; basidiis 40 - 45 ≈ 5 - 6.

Hab. in graminosis imprimis sub Laricibus — Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.), Tirolo cisalpino: Uarna (v. HÖHN.). Aestate.

Ar. distr. Europa Australia.

Oss. L'abito e il colore lo avvicinano a *H. ficoides*, ma è tenue, fragile, succoso, ha le lamelle tenui, piano-scorrenti.

L' *A. fragilis* Batsch, f. 215 è appena distinto.

49. **Hygrophorus flammeus** (Scop.) Schröt. Pilz. Schles. I p. 528 (1889), ex err. typ. « flammans » *Agar. flammeus* Scop. Fl. Carn. II pag. 443 (1772), *Hygrophorus miniatus* Fr. Epicr. p. 330 (1836), Sacc. Syll. Fung V p. 413, *Agaricus miniatus* Fr. S. M. I p. 105 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 921, Quél. Champ. Vosg. I t. 10 p. 2.

Bibl. 90, 983, 848, 693, 1965, 1652.

Fragilis, minor, regularis, vix viscosus; pileo tenui e convexo umbilicato, miniato, mox sicco, decolore, opaco, glabro, squamulosove, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, distantibus, luteis vel flavo-miniatis; stipite subfarcto, aequali, tereti, polito, coccineo, 3 - 5 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis ellipsoideis 8 - 9 ≈ 5 - 6.

Hab. in uliginosis, herbidis — Lombardia, Trentino: Selva di Bolentina, Inzenga, Terzolas (Bres. MS.) Tirolo cisalp.: Uarna (Heimerl), Liguria, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., India, Australia.

Oss. È minore di *H. miniatus* più regolare e appena viscoso.

50. **Hygrophorus miniatus** (Scop.) Schröt. Pilz. Schles. p. 528 (1889), *Agar. miniatus* Scop. Fl. Carn. II p. 442 (1772) non Fr., *Hygrophorus coccineus* (Schäff.) Fr. Epicr. p. 330 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 412, *Agaricus coccineus* Schäff. Icon. Fung. IV p. 70 t. 302 (1774).

Icon. Schäff l. c, Battarra F. Arim. t. 19 f. B, Venturi Mic. Br. t. 52 f. 1-5.

Bibl. 61, 90, 209, 244, 12, 103, 417, 418, 430, 585, 639, 725, 866, 923, 983, 1133, 1219, 647, 1284, 1663, 1301, 1920.

Fragilis, serotinus, elegans, inaequalis, mollis; pileo tenui, convexo, obtuso, viscoso, glabro, e coccineo expallente, demum lutescente, 2.5 - 5 cm. lato; lamellis adnatis, dente decurrentibus, venoso-connexis, versicoloribus, adultis basi purpureis, medio flavis, acie glaucis; stipite cavo, compresso, lutescente, sursum coccineo, 5 cm. longo, 8 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, hyalinis 6 - 8 ≈ 4 - 5 vel 8 - 10 ≈ 5 (Bresad. MS.); basidiis 50 - 60 ≈ 6 - 8.

Hab. in pratis muscosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), boschi d'Inzenga e Terzolas (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Sicilia, Corsica. Aestate. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. A questa specie assai probabilmente deve riferirsi l'*Ag. miniatus* Cumino, Spec. Fung. Vall. Pisii, 1895, p. 4 tab. I f. 2 in Mèm. Acad. Sc. Tur. seu *Agaricus Cumini* Colla Herb. Ped. VII p. 30.

51. **Hygrophorus ceraceus** (Wulf.) Fr. Epicr. p. 330 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 412, *Agaricus ceraceus* Wulf. in Jacquin Miscell. II pag. 105, t. 15 f. 2 (1778).

Icon. Jacquin l. c., Brig. Fung. Neap. t. 11 f. 1-3, Cooke Ill. Br. F. t. 904.

Bibl. 209, 866, 529, 434, 693.

Fragilis; pileo tenui, convexo-plano, obtuso, striatulo, viscido, ceraceo, nitido, 1 - 3 cm. lato; lamellis adnatis, subdecurrentibus, distantibus, latis, fere triquetris, flavidis; stipite fistuloso, inaequali, saepe flexuoso, dein compresso, apice pileo concolore, basi pallidiore, nitido, 5 - 9 cm. longo, 4 mm. vel ultra crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, 7 - 8 ≋ 4 - 5.

Hab. in herbosis, muscosis — Veneto, Trentino: Inzenga (BRES. MS.), Emilia, Napoletano, Corsica. Aestate-autumno.

Ar. distr. Europa, Asia, Amer. bor., Australia.

Oss. Molto bene distinto da *H. chlorophanus* col quale Persoon ed altri lo confondevano.

52. **Hygrophorus laetus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 329 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 411, *Agaricus laetus* Pers. Syn. p. 334 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 167 f. 2, Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 26 fig. 3.

Bibl. 209, 1043, 1133, 1920, 1301.

Pileo tenui, convexo-plano, leviusculo, viscido, subnitente, fulvo, nec expallente, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, tenuibus, distantibus, pallidioribus, albidis, incarnatis, fuligineis; stipite tenaci, aequali, fulvo, 5 - 8 cm. longo, 4 mm. crasso; sporis subglobosis 9 - 10 ≋ 6 - 8.

Hab. in silvaticis, muscosis — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Veneto: Bosco Montello (SACC.), Toscana: prov. di Siena (TASSI). Autumno.

Ar. distr. Europa, Asia.

Oss. Si scosta da tutti gli altri per la tenacità specialmente del gambo.

53. **Hygrophorus turundus** Fr. Epicr. p. 330 (1836), Sacc. Syll Fung. V p. 413, *Agaricus turundus* Fries S. M. I p. 106 (1821).

Bibl. 209.

Pileo tenui, e convexo umbilicato, fragilissimo, mox in floccos cinereo-fuscos, fuligineos soluto unde demum squamuloso, sed primitus viscido et aureo, 2 - 3 cm. lato, margine incurvo, crenato; lamellis decurrentibus, distantibus, ex albo lutescentibus; stipite e farcto fistuloso, rigido, aequali, fulvo, nitido, 2 - 5 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis pruniformibus, 8 - 9 μ longis.

Hab. in silvaticis imprimis acerosis — Trentino: Rabbi (Bres. MS.), Veneto. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine ad *Hygr.miniatus* ma molto dissimile; le sue lamelle talora sono pliciformi.

54. **Hygrophorus Wynniae** Berk. et Br. in Ann. a Mag. N. H. 1879, p. 208, n. 1781, Sacc. Syll. Fung. V p. 415.

Icon. Cooke in Grevillea, VII t. 121, Cooke Ill. Br. F. t. 915.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo umbilicato vel subinfundibuliformi, tenui, striato; lamellis angustis, tenuibus, decurrentibus; sporis 8 - 10 ≈ 5; basidiis 50 - 55 ≈ 6. — Foetidus quum collabitur; multum amittit colorem quum humiditate diffrangitur; citrinus, hygrophanus.

Hab. in silvis — Trentino: sopra la fontanella del Maso Vecchio a Magras rarissimo (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine ad *Hygr. niveus* e si direbbe una var. *citrina* di *Omphalia umbellifera* (Bres. MS.).

55. **Hygrophorus vitellinus** Fr. Monogr. Hym. Suec. II p. 312 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 411.

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 167 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 904.

Bibl. 704, 1663.

Pileo membranaceo, disco carnosulo, e convexo umbilicato, glabro, viscido, citrino, sicco albicante, margine plicato-striato; lamellis decurrentibus, subdistantibus vitellinis; stipite fistuloso, fragili, pallide flavo; sporis 6 - 7 ≈ 3 - 5; basidiis 20 - 30 ≈ 6 - 7.

Hab. in collibus muscosis — Toscana presso Firenze (Micheli), Trentino, sopra Magras (Bres. MS), Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn.). Aestate.

Oss. Simile ad *H. ceraceus* ma pel suo colore quand'è secco e per le lamelle lungamente scorrenti è facile distinguerlo.

56. **Hygrophorus spadiceus** (Scop.) Fr. Epic. p. 332 (1836), Sacc. Syll. Syll. V p. 421, *Agaricus spadiceus* Scop. Fl. Carn. II p. 443 (1772).

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 168 f. 1, Gill. Champ. t. 135, Cooke Ill. Br. F. t. 1161.

Bibl. 418, 430, 585, 983, 1257, 754.

Fragilis; pileo tenui, conico, acuto, repando, fibrilloso-virgato: sicco nigro, glutine nitido olivaceo-spadiceo obducto, eleganter vir-

gato: udo magis glutinoso nec striato; lamellis rotundato-liberis, distantibus, citrinis; stipite cavo, aequali, sicco, fuscescente-fibrilloso; sporis 10 - 12 ≈ 6 - 7; basidiis 40 - 45 ≈ 6 - 7.

Hab. in graminosis montanis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), boschetto sopra Arnago e Magras. (BRES. MS.) Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Somigliantissimo a *H. conicus*, ma la sostanza è più dura, e mai adusto-nereggiante; le lamelle son più grosse più distanti e non attenuate posteriormente: aggiungi i caratteri del cappello.

57. **Hygrophorus unguinosus** Fr. Epicr. p. 332 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 421, *Agaricus unguinosus* Fr. S. M. I p. 101 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 168 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 924, Gillet Champ. t. 138.

Bibl. 397.

Pileo tenui, campanulato, convexo, obtuso, levi, fuligineo-glutinoso, 2 - 5 cm. lato; lamellis adnato-ventricosis, planis, candidis, glaucescentibus, quasi pinguibus; stipite cavo, inaequali, subcompresso, fuligineo-glutinoso, 5 cm. longo, 6 - 7 mm. crasso; sporis 7 ≈ 5 - 6; basidiis 40 - 50 ≈ 6 - 8. — Fragilis; serotinus, inodorus, colore immutabili, fuligineo.

Hab. in silvaticis humidis — Piemonte, Lombardia, Trentino: bosco sopra Arnago e Terzolas (BRES. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Chiaramente diverso da *H. irrigatus*.

58. **Hygrophorus nitratus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 333 (1836), excl. syn. Bull. et Sow. Sacc. Syll. Fung. V p. 422, *Agaricus nitratus* Pers. Syn. p. 356 (1801).

Icon. Quél. Champ. Vosg. t. 10 p. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 925, Bull. Champ. t. 580 f. I.

Bibl. 418, 1663.

Pileo tenui, e campanulato explanato, difformi, viscido, mox sicco, rivuloso-squamuloso, fusco-cinereo, 3 - 10 cm. lato; lamellis adnato-secedentibus, latis, distantibus, subundulatis, ex albo glaucescentibus; stipite passim lutescente, subcavo, inaequali, levi, subcompresso, 5 - 9 cm. longo; sporis 7 - 8 ≈ 5 - 6 vel 10 - 12 ≈ 5 - 6 et basidiis 50 - 60 ≈ 6 - 10 (Bresad. MS.). — Fragilis, graveolens, odor fortis, nitrosus.

Hab. in graminosis silvaticis — Trentino: Sopramonte, Magras (Bres. MS.), Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. La struttura è identica di *H. coccineus* ma il colore è diverso Bresadola descrive tre varietà:

Var. *a*) *lamellis albis*, distantibus, stipite albo dein fusco-maculato, (Bull. tab. 580 fig. I); sporis obverso-obovatis 8 - 9 ≈ 6 - 7.

Var. *b*) *lamellis cinereo-caesiis*, subconfertis; stipite fuscidulo subcinereo, quoad staturam (Bull. tab. 580 f. B.) quam var. *a*) paulo minor; sporis 9 - 11 ≈ 5 - 6, odor vix manifestus.

Var. *c*) *lamellis albido-subcitrinis*, distantibus, sinuato-adnatis; pileo fuscidulo 1-2,5 cm.; stipite citrino-fuscidulo 2 - 3 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 9 - 12 ≈ 6; basidiis 45 ≈ 9. Minimus; odor fere nullus.

59. **Hygrophorus glauco-nitens** Fr. Hym. Europ. p. 421 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 422, *Agaricus* (Trichol.) *glauco-nitens* Fr. Epicr. p. 54 (1836).

Icon. Batsch, Elench. Cont. II p. 21 t. 33 f. 192 (*Ag. nitens* Batsch, 1789, non Schäff (1774)).

Bibl. 430, 585, 1133, 1920.

Rigens; pileo fibrilloso virgato, olivaceo-nigro vel fuligineo-expallente; lamellis glaucescentibus, stipite aequali nitente; sporis 6 - 8 ≈ 6 - 7; cetera *H. nitrati*.

Hab. in pascuis silvaticis — Liguria: pr. di Genova (Garbiglietti), Piemonte (Allioni), Toscana: prov. di Siena (Tassi).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. alcuni autori è uno stadio giovanile di *H. nitratus* adusto dal sole. Persoon però ed altri lo distinguono dallo stesso.

60. **Hygrophorus Schulzeri** Bres. F. Trid. I p. 57, t. 67 f. 3 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p. 422.

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, e subhaemisphaerico expanso depressove, sicco levi, cinnamomeo-livido vel brunneo-cinnamomeo, glabro, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis distantibus, subdecurrentibus, venoso-conjunctis, albis,

dein subgriseis, tactu immaculatis; stipite sicco, e farcto cavo, tereti vel sursum compresso, deorsum attenuato, pileo subconcolore, apice albo-furfuraceo, basi albo-subtomentoso, glabro, 2 - 3 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; sporis globosis, laxe asperulis, 1 - guttulatis, hyalinis, 3 - 3,5 μ diam.; basidiis clavatis 15 - 20 ≍ 4 - 5. — Totus fragilis; caro albida, inodora et insipida.

Hab. in herbosis muscosis silvarum laricinarum — Trentino: presso Magras (BRES. MS.). Aestate Autumno.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Questa specie è così simile alle forme minori di *H. nitratus* che appena la si distingue, ma per mancanza di viscosità anche col tempo molto piovoso, e per mancanza di odore e di sapore è certo diversa.

61. **Hygrophorus obrusseus** Fr. Epicr. p. 331 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 417, *Agaricus obrusseus* Fr. S. M. I p. 104 (1821).

Icon. Battarra F. Arim. t. 19 f. D, Bern. Ch. Rich. t. 35 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 348.

Bibl. 103, 866, 1015, 1133, 631, 693, 1920.

Fragilis, aureo sulphureus, nitens; pileo tenui, conico-convexo, obtuso, flexuoso, subsicco, glabro, levi, 5 - 12 cm.; lato lamellis adnato-ventricosis, crassis, distantibus; stipite cavo, subcompresso, basi fulvente, glabro, levi, 5 - 8 cm. longo, 1 - 2 cm. crasso; sporis ellipsoideis, obtusis medio fere constrictulis 7 ≍ 3 (Karst.) vel 10 - 12 ≍ 6 - 8 (Britz.) vel 8 ≍ 4 et basidiis 60 ≍ 8 (Bresad. MS.).

Hab. in nemoribus — Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa. India or.

Oss. Per la grandezza s'avvicina ad *H. puniceus*, ma è giallo e non impallidisce.

62. **Hygrophorus chlorophanus** Fr. Epicr. p. 332 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 419, *Agaricus chlorophanus* Fr. S. M. I p. 103 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 167 f. 4, Hoffm. Icon. anal. t. 5 f. 1. Gill. Champ. Fr. t. 139.

Bibl. 639, 1133, 693, 1920.

Fragilis; pileo submembranaceo, convexo, obtuso, sublobato, striato, viscoso, 2 - 3 cm. lato; lamellis adnexis vel emarginato-liberis, ventricosis, tenuibus, subdistantibus, albidioribus, primo albis vel flavis; stipite cavo, aequali, levi viscoso, 5 - 8 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis ovoideis 7 - 8 ≍ 4; basidiis 22 - 28 ≍ 7.

Hab. in herbosis, muscosis — Trentino: Magras (Bres. MS.), Toscana, Sicilia, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Asia, Amer. bor.

Oss. Il colore è quello di *H. conicus*, ma è minore, non annerisce neppur se umido. Le lamelle sono emarginato-libere, dapprima bianche o gialle. L'aspetto esterno è di *H. ceraceus*.

Il Bresadola (MS.) ricorda la var. *coccinea* Secr. n. 840 a spore 8 - 12 ⨯ 8 - 6, basidii 30 - 40 ⨯ 6 - 10, trovata nel Trentino in Estate lungo l'aquedotto sopra Terzolas.

63. **Hygrophorus psittacinus** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 332 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 420, *Agaricus psittacinus* Schäff. Ic. fung. IV p. 70, t. 301 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Batt. F. Arim. t. 21 f. E, Venturi Miceti Br. t. 42 f. 1-3, Bull. Champ. t. 545 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 137.

Bibl. 61, 90, 103, 417, 418, 430, 434, 585, 704, 725, 866, 983, 1031, 1133, 1219, 1284, 1695, 1920, 1301, 1663, 1652.

Pileo tenui, campanulato-expanso, umbonato, striatulo, glutine virescente secedente oblinito, 2 - 3 cm. lato; lamellis adnato-ventricosis, crassis, distantibus, subvirentibus; stipite cavo, tenaci, levi, glutine virescente secedente oblinito, 5 - 8 cm. longo, circiter 4 - 5 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 7 - 8 ⨯ 5 - 6 vel 8 - 9 ⨯ 5 - 6, vel 8 - 10 ⨯ 5 et basidiis 50 - 60 ⨯ 8 - 10 (Bresad. MS.). — Color virens, in apice stipitis magis persistens, ceterum vere chamaeleontinus, lutescens, testaceus, rubellus, albus.

Hab. in pascuis, versuris — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Magras, Malè, Arnago (Bres. MS.), Valle Lagarina (Cob.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn.), Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

64. **Hygrophorus conicus** (Scop.) Fr. Epicr. p. 331 (1836), Sacc. Syll. Fung. V. p. 418, *Agaricus conicus* Scop. Fl. Carn. II p. 443 (1772).

Exs. Mycoth. Ven. 418.

Icon. Bull. Champ. t. 50 et 524 f. 3, Lanzi F. di Roma t. 58 f. 1, Venturi Mic. Bresc. 21, Bernard Champ. Roch. t. 33 f. 3, 4.

Bibl. 23, 61, 90, 101, 209, 244, 12, 315, 417, 418, 430, 434, 585, 638, 656, 704, 803, 836, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1219, 1284, 529, 631, 1049, 1663, 1605, 1965, 1920, 693, 1301.

Fragilis; valde versicolor, rarius coccineus, vulgo flavus, udus viscidus, siccus nitens, nunc jove sicco colore persistente, nunc

fracto illico nigrescente vel jove pluvio toto nigrescente; pileo submembranaceo, conico, acuto, glabro, saepe lobato, demum expanso, rimoso, 2 - 5 cm. lato; lamellis attenuato - liberis, ventricosis, tenuibus, subconfertis, variantibus albis, fuligineis et in var. aurantio-coccinea basi rubentibus; stipite cavo, cylindrico, fibroso-striato, 8 - 10 cm. longo, 4 - 8 mm. crasso, sporis 10 - 12 ≈ 6 - 8, sphaeroideo-ellipsoideis, hyalinis; basidiis 35 - 40 ≈ 8 - 9.

Hab. in graminosis humidulis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica, Malta. Vere. Aest.

Ar. distr. Europa, Asia, America bor., Japonia.

Oss. La forma *nigrescens* Panizzi in Comm. Soc. critt. ital. p. 170 (1862), si manifesta sec. l'Aut. in tempi assai piovosi, a S. Remo e certo altrove. L'*Ag. laceratus* Scopoli (cfr. Colla n. 430) trovato in Piemonte, sec. Fries è una forma mostruosa dell'*Hygr. conicus*.

Var. **papillatus** v. Höhn. Oesterr. bot. Zeitschr. 1909 p. 110. Pileo apice crasse papillato.

Hab. in silvaticis — Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn.).

65. **Hygrophorus puniceus** Fr. Epicr. p. 331 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 416, *Agaricus puniceus* Fr. S. M. p. 104 (1821).

Icon. Fries Sv. ätl. Svamp. t. 77, Vahl in Fl. Dan. t. 883 (*A. conicus*), Cooke Ill. Br. F. t. 922.

Bibl. 90, 209, 244, 12, 430, 585, 638, 848, 923, 983, 1133, 1253, 1301, 647, 1663, 1920, 1965.

Fragilis, majusculus; pileo tenui, campanulato, obtuso, repando, levi, viscido, e coccineo-sanguineo expallente; 2,5 - 12 cm. lato; lamellis leviter adnexis, crassis, distantibus, flavis, demum rubentibus, 4 - 8 mm. latis; stipite cavo, crasso, ventricoso, striato, flavescente vel pileo concolore sed basi constanter albo, sursum saepe flocculoso, 8 cm. longo; 1 - 2,5 cm., crasso; sporis 10 ≈ 4 - 5 vel 11 ≈ 7 (Bres. MS.), basidiis 60 - 70 ≈ 6 - 8.

Hab. in pratis muscosis, udis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Inzenga (Bres. MS.), Toscana, Sicilia, Sardegna. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

66. **Hygrophorus intermedius** Pass. Funghi Parm. enum II p. 103 (N. G. B. it. 1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 418.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 907 (minus bona, teste Bres.).

Bibl. 866, 1064.

Pileo tenui, campanulato, obtuso, dein explanato, subsicco, fibrilloso-sericeo, ex aureo cinerescente v. laete aurantiaco 3,5 - 5 cm. lato; lamellis adnatis, ventricosis distantibus, ex albido flavidis; stipite e farcto fistuloso, subaequali, fibrilloso-striato 4 - 5 cm. longo, 7 - 8 mm. crasso sporis; asperulis ovoideis, hyalinis 6 - 7 ⩕ 4 - 5. — Odor farinae recentis.

Hab. in herbosis silvaticis — Trentino: Sopramonte (Bres. MS.), Emilia in agro Parmensi Aestate.

Ar. distr. Italia, Britannia.

Oss. Sec. Bres. MS. le spore misurano 8 - 11 ⩕ 5 - 6 ovvero 8 - 10 ⩕ 6 - 7 e i basidii 40 - 50 ⩕ 8 - 10. Le misure da me trovate (cfr. n. 1064) derivano da esemplari secchi e vecchi.

67. **Hygrophorus nigrescens** Quél. Enchir. fung. Eur. p. 53 (1886), Fl. mycol. p. 254 *H. puniceus*, subsp. *H. nigrescens* Quél. — Sacc. Syll. Fung. V p. 416.

Icon. Forq. Champ. Supér. p. 81.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo campanulato, 1 cm. lato, obtuso, lobato, fimbriato, fragili, sicco, flaveolo, fibris aurantiacis striato, dein griseolo, leviusculo; lamellis liberis, latis, crassis, crenulatis, citrinis, basi aurantiacis, dein griseis; stipite fibroso, sursum cavo, rigido, striato, citrino, apice aurantio-rufo, basi attenuato albo, sporis ellipsoideo-prunifor mibus 13 - 15 ⩕ 7 - 8, hyalinis. — Caro tenuis succosa, aurantiaca, in stipite albida, inodora, insipida; cuticula, caro lamellaeque aëre et tactu nigrescunt.

Hab. in herbosis — Nizza (Barla). Sero autumno.

Oss. Affine ad *H. conicus* e ad. *H. puniceus*.

Schema t. II f. 13

LACTARIUS Fr. Epicr. p. 333, *Galorrheus* Fr. Syst. Myc. I p. 61, Sacr. Syll. Fung. V pag. 423. (Etym. *lac*, quia fungus lactifer).

Hymenophorum cum stipite contiguum; lamellae inaequales membranaceo-ceraceae, rigidulae, lactescentes, acie acutae; sporae globosae v. subglobosae albae, raro lutescentes, asperulae.

Fungi carnosi (paucis exceptis) terrestres, putrescentes; pileo depresso; lamellis adnatis vel decurrentibus et saepe ramosis.

Oss. Genere distintissimo, facilmente riconoscibile al succo lattiginoso bianco o colorato onde è pregno. Il cappello è spesso zonato. Conviene col gen. *Russula* per la struttura anatomica e per le spore per lo più globose e muricolate e con questo genere forma il piccolo gruppo delle *Asterosporae* di Quélet. Da *Russula* però si distingue tosto per la presenza dei tubuli laticiferi. Il latte acquoso non è mai tipico, ma dipende dalla stazione umida. Per ottenere il latte si tagliano per traverso le lamelle; indi se ne applica una goccia sulla lingua per sentire il gusto acre o dolce, senza temere inconvenienti per le specie velenose: anche due o tre goccie sono innocue. È poi cosa nota che anche le specie acri si possono rendere innocue coll'ebollizione nell'acqua, alla quale abbandonano tutto il latice acre. Se il fungo è troppo vecchio, non dà più latte, ma masticando la carne, si ha di solito la medesima sensazione. La tinta colorata che prende il latte in alcune specie può avvenire subito o anche dopo un quarto d'ora e più.

Conspectus synopticus tribuum et specierum.

I. Lac primitus saturate coloratum; lamellae nudae; stipes centralis. Trib. I. DAPETES
  1. Color pilei, lamellarum et lactis caeruleus . . . . 1. *L. violaceo-caeruleus.*
  2. Color diversus.
    A. Lac lateritio-crocatum, aromaticum . . . . . 2. *L. deliciosus*
      † Hymenium ab *Hypomycete lateritio* incrustatum . var. lamelliporus
      †† Violascens. . . . . var. violascens
    B. Lac sanguineo-obscurum, subacre . . . . . 3. *L. sanguifluus*
      † Lac violaceum . . . . . var. vinosus
II. Lac primitus album; stipes centralis.
  1. Lac acre; lamellae plerumque immutabiles, nudae nec decolorantes nec pruinosae. Trib. II. PIPERITES
    A. Pileus epilliculosus, hinc absolute siccus, saepius impolitus (* *Piperati*)
      a. Lacte fere carens . . . . . 4. *L. exsuccus*
      b. Lactescentes.
        α. Lac ex albo aureum, vel griseo-maculans.
          A_1 Pileus carneo-lutescens, zonatus . 5. *L. chrysorrhoeus*
          B_1 Pileus umbrinus, azonus . . . . 6 *L. umbrinus*
        β. Lac semper album.
          A_1 Lamellae albidae vel albo-stramineae.
            a_1 Pileus incarnatus. . . . . 7. *L. capsicoides*
            b_1 Pileus albus.
              α_1 Pileus tomentosus; lamellae latae . . . . . 8. *L. Listeri*

β_1 Pileus glaber; lamellae angustae.
A_2 Pileus rugulosus; lamellae adnatae, horizotales . 9. *L. pergamenus*
B_2 Pileus levis; lamellae decurrentes sursum porrectae. . . . . 10. *L. piperatus*
B_1 Lamellae coloratae.
a_1 Lamellae pallide carneae; pileus lilacino-roseus . . . . 11. *L. lilacinus*
b_1 Lamellae flavae.
α_1 Stipes solidus.
A_2 Lamellae fulvae, subaurantiacae, pileus castaneus 12. *L. Capsicum*
B_2 Lamellae flavae vel albolutescentes.
a_2 Stipes inaequalis; lamellae distantes . 13. *L. flexuosus*
b_2 Stipes aequalis; lamellae confertae . 14. *L. plumbeus*
β_1 Stipes farctus vel e farcto cavus.
A_2 Pileus livido cinereus . 15. *L. pyrogalus*
B_2 Color pilei diversus.
a_2 Lamellae citrinae; pileus cremeo-aureus . . . . 16. *L. cupularis*
b_2 Lamellae ochraceae.
$_2$ Pileus badio-rufus non expallens 17. *L. rufus*
β_2 Pileus fusco-umbrinus . . . 18. *L. picinus*
B. Pileus udus viscidus, pelliculosus (** *Tricholomoidei*)
a. Margo pilei primo involutus, tomentosus .
α. Lac ex albo coloratum.
A_1 Lac ex albo lilacinum . . . 19. *L. aspideus*
B_1 Lac ex albo sulphureum.
a_1 Pileus pallescenti-albus . . 20. *L. resimus*
b_1 Pileus luteus. . . . . 21. *L. scrobiculatus*
β. Lac semper album.
A_1 Stipes aequalis . . . . . 22. *L. torminosus*
B_1 Stipes inaequalis, deorsum attenuatus.
a_1 Pileus olivaceo-umbrinus . . 23. *L. necator*
b_1 Pileus albidus vel ex albido incarnatus.
α_1 Stipes solidus. . . . 24. *L. controversus*
† Rubellus . . . . . var. *rubellus*
β_1 Stipes farctus . . . . 25. *L. pubescens*
b. Margo pilei nudus (*** *Limacini*)

. Lac demum coloratum.
A₁ Lac ex albo lilacinum.
a₁ Stipes mox cavus. . . . 26. *L. uvidus*
† Totus albidus . . . . var. *pallidus*
b₁ Stipes solidus; lac denique intense violaceum . . . . 27. *L. flavidus*
B₁ Lac albo-rubescens vel ex albo rubescens.
a₁ Pileus planiusculus, cinereo-rufescens; lamellae albidae demum rubescentes . . . . . 28. *L. luridus*
b₁ Pileus demum infundibuliformis cinereo-fuligineus; lamellae pallide flavae, albo-rubentes . . 29. *L. pudibundus*
β. Lac semper album.
A₁ Stipes solidus; pileus zonatus.
a₁ Pileus zonato-lutescens; caro alba . . . . . 30. *L. zonarius*
b₁ Pileus fuscescens vel rufescens, zonis obscurioribus, caro aiba sub pellicula obscuriore . . . 31. *L. circellatus*
B₁ Stipes cavus vel e farcto cavus.
a₁ Pileus griseo-aerugineus . . 32. *L. blennius*
b₁ Pileus aliter coloratus.
α₁ Pileus lutescens, subzonatus. 33. *L. insulsus*
β. Pileus rubens vel incarnato-alutaceus.
A₂ Stipes submaculatus . 34. *L. hysginus*
B₂ Stipes immaculatus . 35. *L. trivialis*

2. Lac mite vel e miti acre; lamellae plerumque e pallido decolorantes dein obscuriores lucem versus colore vibrantes, demum albo-pruinosae. Trib. III. RUSSULARES.
A. Pileus primitus viscosus.
a. Lac ex albo coloratum, tarde acre.
α. Lac ex albo sulphureum. . . . . 36. *L. thejogalus*
β. Lac ex albido griseum; pileus ex incarnato vel livido griseus . . . . . 37. *L. vietus*
b. Lac semper album vel albidum.
α. Lamellae albidae vel pallidae.
A₁ Lamellae albidae, vulneribus cinerescentes, non pruinosae . . . . . 38. *L. musteus*
B₁ Lamellae non cinerescentes, pruinosae. 39. *L. pallidus*
β. Lamellae e lutescente ochraceae vel ex albo testaceae.
A₁ Pileus subcinnamomeus, subzonatus . 40. *L. quietus*
B₁ Pileus aurantiacus, azonus . . . 41. *L. aurantiacus*
B. Pileus siccus, nunquam viscidus.
a. Pileus impolitus, squamulosus, villosus, vel pruinosus.
α. Lac ex albo crocatum vel roseum.

1. Lac dein crocatum . . 42. *L. fuliginosus*
2. Lac dein subroseum . . 43. *L. azonites*

β. Lac semper album.
A_1 Odor dulcis, spirituosus . . . . 44. *L. glycyosmus*
B_1 Odor nullus vel diversus.
a_1 Pileus albus; caro rupta crocata . 45. *L. albellus*
b_1 Pileus testaceo-pallidus; caro rupta flavida . . . . . 46. *L. helvus.*
c_1 Pileus fuliginoso umbrinus, vel griseo-fuscus.
α_1 Lamellae ex albido dilute ferrugineae . . . . . 47. *L. mammosus*
β_1 Lamellae e niveo albo-ochraceae 48. *L. lignyotus*

b. Pileus politus, glaber.
α. Lac violascens aut rubescens.
A_1 Pileus flammeolus, azonus . . . 49. *L. flammeolus*
B_1 Pileus cinereus, fuligineo-zonatus. . 50. *L. violascens*

β. Lac album, albidum, sericolor aut lutescens.
A_1 Stipes solidus; lamellae lutescentes.
a_1 Pileus brunneo-fulvus; lac sericolor 51. *L. serifluus*
b_1 Pileus aureo-fulvus vel flavo-rufus.
α_1 Maximus; stipes 3-9 cm. longus 52. *L. volemus*
† Stipes rufescens . . . var. *oedematopus*
β. Pusillus; stipes vix 2,5 cm. longus . . . . . 53. *L. hygrophoroides*
B_1 Stipes farctus vel cavus.
a_1 Pileus brunneo-fuliginosus.
α_1 Lamellae albae . . . . 54. *L. telinolens*
β_1 Lamellae lutescentes . . . 55. *L. obnubilus*
b_1 Pileus laetius coloratus.
α_1 Olidus.
A_2 Lamellae lutescenti-testaceae; odor gratus . . . 56. *L. camphoratus*
B_2 Lamellae carneo-rufescentes; odor foetidus vel acidus.
a_2 Caro e griseo lutescens. 57. *L. subumbonatus*
b_2 Caro incarnato-albida, aëre flavo-sulphurea . 58. *L. rubescens*
β. Inodorus.
A_2 Pileus rugulosus, udus striatus . . . . . 59. *L. tabidus*
B_2 Pileus papillatus, levis.
a. Stipes glaber, aurantiacus . . . . . 60. *L. mitissimus*
b_2 Stipes subpruinatus, rufescens . . . . 61. *L. subdulcis*

I. Dapetes.

1. **Lactarius violaceo-caeruleus** Voglino in Bull. Soc. bot. ital. 1894, p. 122. Sacc. Syll. Fung. XXII p. 1505 (nomen).

Bibl. 983, 1257.

Pileo carnoso, umbilicato, convexo, primitus margine involuto, rivuloso, azono, glabro, violaceo-caeruleo, 8 cm. lat., carne albido-caerulea, lacte copioso, caeruleo, aromatico; lamellis subconfertis, crassiusculis subadnatis v. decurrentibus, caeruleis; stipite cylindrico, farcto demum cavo, brevi, 4 - 5 cm. long., 1,5 - 2 cm. cr. pallide ochraceo-luteo; basidiis clavatis, 4 - sterigmicis, 25 ≈ 6 - 8; sporis sphaeroideis, leviter echinulatis, initio hyalinis, demum albido-caeruleis, 8 - 9 μ diam.

Hab. in castanetis — Liguria: prope Busalla in Appennino Ligure (Voglino). Aest. Aut.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. È affine alla var. *violascens* del *L. deliciosus*.

2. **Lactarius deliciosus** (L.) Fr. Epicr. pag. 431, Sacc. Syll. Fung. V p. 438, *Agaricus deliciosus* L. Sp. Pl. I ed. p. 1172 (1753).

Exs. D. Sacc. Myc. ital. n. 805.

Icon. Barla Champ. Nice t. 19 f. 1 - 9, Bresadola F. Mang. t. 64, Lanzi F. di Roma t. 53 f. 2, Venturi, Mic. Bresc. t. 29 f. 3 - 4, Vittadini, F. mang. t. 42, Viviani, F. d'Ital. t. 13, Voglino, Obs. anal. Agar. t. 8 f. 29.

Bibl. 23, 33, 38, 39, 41, 61, 90, 101, 209, 242, 244, 265, 12, 342, 397, 417, 418, 430, 693, 434. 585, 653, 656, 704, 699, 725, 749, 836, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1345, 749, 1214, 1219, 1228, 1232, 1237, 123, 1258, 1253, 1264, 1284, 631, 1965, 1920, 1456, 1617, 848.

Pileo carnoso, convexo, umbilicato, viscido, zonato, glabro, testaceo-aurantio, expallente, (interdum cinereo, azono) margine glabro, 2 - 11 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, crocatis, sed expallentibus, vulneratisque virescentibus; stipite e farcto cavo, submaculato, 8 cm. longo; sporis sphaeroideis, aculeatis, echinulatis, in cumulo albis, sub micr., 7 - 8 μ diam., vel 9 - 10 ≈ 6 - 8; basidiis 40 - 45 ≈ 9 - 10. — Color variat; lac aromaticum, lateritio-crocatum.

Hab. in silvis Coniferarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emila, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna, Corsica. Aest. Autumno. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Asia.

Oss. L'imenio è spesso incrostato da *Hypomyces lateritius*, che da giovane è bianco, donde ne venne la varietà *lamellipora* (Barla t. 19, Venturi t. 55, f. 1-2).

Var. **violascens** Panizzi in Comm. Soc. critt. ital. I p. 174 (1862).

Bibl. 33, 848, 585.

Pileo subviolaceo.

Hab. ad terram silvaticam — Liguria: S. Remo (Panizzi).

3. **Lactarius sanguifluus** (Paul.) Fr. Epicr. p. 341 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 439, *Hypophyllum sanguifluum* Paul Traité t. 81 fig. 3-5 (1793)?

Icon. Paulet l. c.?, Bresad. F. Trid. t. 126 et F. mang. t. 65. Quél. Assoc. Fr. 1880 t. 8 f. 8.

Bibl. 234, 242, 418, 737, 747, 1031, 749.

Pileo carnoso, e convexo umbilicato expanso et infundibuliformi, viscoso, levi glabro, primum aurantio-vinoso, demum aurantio-aureo ferruginec-maculato, azono, vel subzonato vel maculato-scrobiculato, 5-8 cm. lato, margine primo involuto et albo-pruinoso; lamellis adnato-decurrentibus, confertis, tenuibus, saepe furcatis, admodum colore variabilibus, roseis, incarnatis vel violaceis, aetate sordide incarnatis vel subaurantiacis, demum aerugineo-maculatis; stipite spongioso-farcto, levi, glabro, basi attenuato, vulgo curto, primum albo-pruinato vel rubro-sanguineo albicante vel roseo, demum pileo concolore, apice pruinato, saepe scrobiculato aerugineo-maculato, 3-5 cm. longo, 1-2,5 cm. crasso; sporis subglobosis, echinulatis, 8-10 μ diam. 1-guttulatis in cumulo albidis sub micr. flaveolis; basidiis clavatis 35-40 × 8-10. — Caro compacta, albida vulneribus lacte rubro maculata, acris, dein sapida; lac sanguineo-obscurum, leviter piperatum; odor *Menthae piperitae* v. *Piri*.

Hab. sub Pinis in regione campestri — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Ala, Rovereto Sopramonteecc. (Bres. MS.), Veneto: prov. di Verona (Mass.). Aestate. Aut. *Edulis* optimus, *Lact. delicioso* praeferendus.

Ar. distr. Italia, Gallia, Hungaria.

Oss. Molto simile al *Lac. deliciosus* ma ben distinto. La diagnosi data da Fries non concorda in tutto con quella che esponiamo, data da Quél. e Bresad.

Var. **vinosus** Barla, Champ. Nice t. 4 f. 24.

Bibl. 234, 90, 693.

Carneo-violaceus, lamellis amethystinis; lacte violaceo, v. vinoso; carne concolore.

Hab. sub Juniperis in agris — Nizza, Corsica et Trentino.

II. PIPERITES.

* *Piperati.*

4. **Lactarius exsuccus** (Pers.) G. W. Sm. Journ. of Bot. XI (1873) p. 437(?), Sacc. Syll. Fung. V pag. 437, *Agaricus exsuccus* Pers. Obs. mycol. II. p. 41 (1799), Ott. Versuch. Ordn. Agaric. p. 69 (1816), *Agar. vellereus* β *exsuccus* Pers. et Fr. olim.

Icon. Viviani F. d'Italia t. 56 f. 2 (textus deest), Cooke Ill. Br. F. t. 981.

Bibl. 34, 1232, 101.

Rigidus fragilisque lacte carens; pileo tomento adpresso vestito, carnoso,depresso, margine involuto; lamellis decurrentibus, albis, viridi-griseo maculatis, venoso-connexis et furcatis; stipite albo, brevissimo, tomento adpresso obducto; sporis spinulosis, globosis 8-9 μ diam.

Hab. in silvis — Liguria (VIVIANI), Toscana: Monte Pisano (ARCANGELI). Aest. Aut.

Oss. Secondo un'osservazione dell'autore, non può più ritenersi come varietà di *L. vellereus*; chè le spore e l'aspetto in generale son affatto diversi.

Lo Smith nell'ultima sua opera *Brit. Basidiom.* 1908, omette questa specie; perchè? Però sec. Bres. il *L. exsuccus* Sm. l. c. è *Russula chloroides* (Kromb.) Bres. F. Trid. II p. 89. In quanto alla specie di Viviani e Arcangeli ignorasi se trattisi della presente o della *Russula* or ricordata.

5. **Lactarius chrysorrhoeus** Fr. Epicr. p. 342 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 433.

Icon. Krombh. Abb. t. 12 f. 7-14. Cooke Ill. Br. F. t. 984, Gillet. Champ. t. 151.

Bibl. 417, 418, 737, 1031.

Pileo carnosulo, ex umbilicato infundibuliformi, carneo-lutescente, zonis maculisve obscurioribus picto, sicco micore tenui, albescente

adsperso, demum obscuriore, 5 - 20 cm. lato; lamellis decurrentibus, tenuibus, confertis, lutescentibus; stipite e farcto cavo, aequali, levi, albo, 4 - 8 cm. longo, 1,2 cm. et ultra crasso, firmo, oculo inermi glabro, aetate modo decolorato, obscuriore; sporis globulosis 7 μ diam. vel (Bres. MS.) 8 - 10 ≈ 7 - 8, sub micr. hyalinis, laxe echinatis in cumulo niveis; basidiis 30 ≈ 9; cystidiis 45 - 50 ≈ 6 - 7. — Caro firma alba, fracta e lacte colorata; lac acerrimum, ex albo aureum.

Hab. in silvis — Veneto: Veronese (Mass.), Trentino: Arnago (Bres. MS.), Toscana: foresta del Tombolo presso Pisa (Bres. MS.). Aut. Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Bres. e Quél. questa specie non si può distinguere da *L. theiogalus* (anteriore di tempo).

6. **Lactarius umbrinus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 339 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 435, *Agaricus umbrinus* Pers. Syn. p. 435 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1006, Britz. Hymen. t. 463 f. 19.

Bibl. 1133, 1284, 1965, 1920.

Pileo compacto, convexo-plano, umbilicato, sicco, rivuloso-floccoso, umbrino, azono; lamellis confertis, lutescente-pallidis subdecurrentibus, postice furcatis; stipite solido, brevissimo, albo-cinerescente vix 2,5 cm. longo; sporis 8 - 10 ≈ 7 - 8, subglobosis, 1 - guttulatis, echinulatis, sub micr. flavidis. — Curtus, compactus, sed pileus haud crassus, saepe flexuosus; variat expallens; lac album, griseo-maculans, acre.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis — Lombardia, Trentino: Sopramonte (Bar.ª Turco-Lazzari in Bres. MS.) Toscana. Autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

7. **Lactarius capsicoides** Fr. Epicr. p. 339 (1838) Sacc. Syll. Fung. V p. 436, *Monomyces piperatus tumidus* Batt. Fungi Arim. p. 41, t. 16 f. B.

Icon Battarra l. c.

Bibl. 103.

Pileo compacto, convexo-infracto, flexuoso, sicco, glabro, azono, incarnato; lamellis latis, confertis, albidis; stipite solido, brevi, crasso, albido; sporis..... — Lac album, acre.

Hab. in silvis frondosis — Emilia in agro Ariminensi (Battarra).

Ar. distr. Europa austr.

Oss. Ha la statura di *L. flexuosus* a cui fu talora ascritto, ma ne è distinto chiaramente per le lamelle appressate e bianche.

8. **Lactarius Listeri** (Sow.) Sacc. *Agaricus Listeri* Sow. Col. Fig. t. 104 (1797) non t. 245. *Lactarius vellereus* Fr. Epicr. p. 340 (1838) Sacc. Syll. Fung. V p. 437, *Agaricus vellereus* Fr. S. M. I. p. 76 (1821).

Exs. Sacc. Myc. Ven. n. 811.

Icon. Sow. l. c. Barla Champ. Nice, t. 22 f. 6-8, Bresadola F. mang- t. 67, Lanzi F. di Roma t. 54 f. 1, Gillet Champ. t. 153.

Bibl. 23, 61, 90, 209, 242, 263, 417, 418, 434, 585, 653, 656, 661, 704, 866, 983, 1133, 754, 1965, 848, 1920, 693.

Pileo compacto, convexo-umbilicato, expanso pateraeformi, tomentoso, azono, margine reflexo; 6 - 20 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, arcuatis, passim ramosis, latioribus, albis; stipite solido, obeso, pubescente, 3 - 6 cm. longo 4 cm. usque crasso; sporis vix echinulatis 8 - 9 ≋ 4,5 - 5; vel (Bres. MS.) subglobosis, subovato-globosis, subellipsoideis 6 - 8 μ diam., subflavescentibus, sub micr. minute punctato-asperulis; basidiis 40 - 50 ≋ 6 - 10. — Albus; magnus, rigidus; lac parcum, album, acre.

Hab. in nemoribus frequens — Liguria, Lombardia, Canton Ticino, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. A Julio in Aut. *Venenatus*.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

9. **Lactarius pergamenus** (Swartz) Fr. Epicr. p. 340 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 436, *Agaricus pergamenus* Sw. in Vet. Ak. Handl. 1809 p. 90.

Icon. Batsch Elench. t. 59, Krombholz Abb. t. 57 f. 1-3, Gill. Champ. Fr. t. 152 Cooke Ill. Br. F. t. 978, Voglino Obs. anal. myc. t. 8 f. 28.

Bibl. 90, 923, 983, 1237, 1301, 848.

Pileo carnoso, lento e convexo plano-depresso repando, albo, azono, ruguloso, glabro, 5 - 10 cm. lato; lacte acri, albo; lamellis adnatis, angustissimis, horizontalibus, confertissimis, ramosis, ex albo straminеis; stipite farcto, glabro, decolorante 5 - 10 cm. longo; sporis 7 - 9 ≋ 6 - 7.

Hab. in silvaticis — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.), Liguria, Toscana, Piemonte: Valli Valdesi. Aestate. *Edulis* (sed acer).

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Molto simile a *L. piperatus* ma distinto per il gambo più lungo, il cappello più sottile e le lamelle non arcuate.

Sec. Bres. MS. sarebbe una varietà di *L. piperatus*. Qui sec. il mio avviso spetta il candido *Ag. dycmogalus* Bull. Champ. t. 584 (1792) a torto dal Quél. riferito a *Lact. volemus* (= *lactifluus*).

10. **Lactarius piperatus** (Scop.) Fr. Epicr. p. 340 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 436, *Agaricus piperatus* Scop. Fl. Carn. II p. 449 (1772).

Exs. Erb. cr. ital. I n. 439.

Icon. Barla Champ. Nice t. 22 f. 1-5, Lanzi F. di Roma, t. 54 f. 2, Rolland Atl. t. 33 f. 66, Fries Sver. Svamp. t. 27.

Bibl. 61, 90, 123, 209, 245, 263, 12, 427, 417, 418, 430, 564, 585, 639, 693, 653, 656, 661, 704, 725, 866, 923, 983, 862, 647, 848, 1284, 528, 529, 1152, 1456, 1965, 1514, 1597, 1502.

Pileo compacto, ex umbilicato infundibuliformi, subregulari, azono, levi, glabro, 6 - 18 cm. lato; lamellis decurrentibus, ex arcuato sursum porrectis, angustis, dichotomis, albis, vetustis variantibus flavescentibus nec umquam incarnatis; stipite solido, crasso, brevissimo, 2 - 8 cm. longo, 3 - 4 mm. crasso; sporis globoso-ovoideis, 7 - 9 - 6 - 7, albis, 1 - guttulatis, episporio vix punctato, granulato vel minutissime et laxe asperulo (Bres. MS.). — Albus; admodum firmus et rigidus; lac copiosum acre, album.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Canton Ticino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. A Julio in Autumnum. *Edulis* (sed valde acer).

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

Oss. Si distingue subito da *L. controversus* per la ragione che le lamelle non sono mai incarnate.

11. **Lactarius lilacinus** (Lasch) Fr. Hymen. Eur. p. 435 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 447, *Agaricus lilacinus* Lasch, in Linnaea III (1828), p. 162.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 998 f. *a*, Gill. Champ. Fr. t. 161.

Bibl. 245, 1301, 1583.

Pileo carnoso, tenui, e convexo depresso, papillato, sicco floccoso, granuloso, azono, lilacino-roseo, expallente, 5 - 6 cm. lato; lamellis adnatis subdistantibus, pallide carneis; stipite e farcto cavo, albo-farinaceo, pallido, 5 - 8 cm. longo; sporis sphaeroideis vel ellipsoideo-sphaeroideis, echinulatis, 1 - guttulatis, 7 - 10 μ diam., sub micr. flavidis, in cumulo albidis. — Fragilis, copiose lactescens; lac acre, album.

Hab. in silvis humidis — Trentino: Valle Lagarina (COB.), Selva di di Dimaro (BRES. MS.), Piemonte: Valsesia (CARESTIA), Valli Valdesi (FAYOD). Aestate-Autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sembra sufficientemente distinto da *L. helvus.*

12. **Lactarius Capsicum** Schulz. in Fr. Hymen. Europ. p. 428 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 433.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 977.

Bibl. Sacc. in Somm. Fl. Ital. Pian. p.

Pileo compacto, pulvinato, sicco, castaneo, disco dilutiore, 8 cm. lato; margine arcte involuto; lamellis adnato decurrentibus, subconfertis, fulvis, subaurantiacis, anastomosantibus; stipite solido, firmo, albido, fibris fulvis vel rufescentibus striato, 2,5 cm. circ. crasso; sporis subglobosis, asperulis, 5 - 6 ≈ 5. — Caro lutescens, contactu aëris fuscescens; lac album acre.

Hab. in graminosis — Toscana in ins. Pianosa (SOMMIER), Autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Hungaria, Scotia, Italia.

Oss. Corrisponde bene alla tav. 977 di Cooke l. c. e si distingue dal *L. subdulcis* per le spore più piccole e pel margine del pileo un pò inflesso.

13. **Lactarius flexuosus** Fr. Epicr. p. 338 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 432, *Agaricus flexuosus* Fr. S. M. I p. 74 (1821).

Icon. Harzer, Pilze t. 43, Schäff. Icon. Fung. t. 235, Cooke Ill. Br. F. t. 992.

Bibl. 90, 430, 585, 983, 1284, 1965.

Pileo compacto, convexo, infracto repandoque, sicco, glabro, demum rivuloso-squamoso, opaco, lurido, expallente, 5 - 15 cm. lato; lamellis crassis, distantibus, flavis; stipite solido, obeso, inaequali, 3 - 4 cm. longo, 2,5 cm. crasso; sporis sphaeroideis vel subsphaeroideis, echinulatis, chlorino-hyalinis, 1 - guttulatis 6 - 8 μ diam. — Firmus, durus, (ex Bongard) edulis, licet valde acris; lac acre, album.

Hab. in graminosis in pinetis — Liguria, Piemonte, Lombardia. Aestate-Autumno. *Edulis.* (ex Bongard).

Ar. distr. Europa.

14. **Lactarius plumbeus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 339, Sacc. Syll. Fung. V

p. 435, *Agaricus plumbeus* Bull. Champ. t. 282 (1785), et 559 f. 2 (1791), *Lact. turpis* Weinm.

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nice t. 21 f. 1-5, Rolland, Atl. t. 32 f. 64.

Bibl. 90, 209, 430, 585, 983, 1133, 1284, 1965, 1920.

Pileo compacto, e convexo demum infundibuliformi, sicco, impolito, e fuligineo nigro-fusco, 7 - 13 cm. lato; lamellis confertis, albo-lutescentibus; stipite solido, aequali, obeso, 3 - 8 cm. longo; sporis 6 - 8 ≈ 4 - 4 - 6. — Validus, habitu ad Russulares accedens; lac acre, album, immutabile.

Hab. in silvis, muscosis, frondosis v. acerosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Inzenga (Bres. MS.), Toscana. Autumno. *Venen.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Certamente prossimo a *Lact. necator*, non ne sarebbe anzi separabile sec. Quél. Fl. myc. p. 354.

15. **Lactarius pyrogalus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 339 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 432, *Agaricus pyrogalus* Bull. Champ. t. 529 f. 1 (1791).

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma t. 55 f. 2, Rolland Atl. t. 33 f. 77.

Bibl. 61, 90, 209, 430, 585, 653, 656, 704, 737, 923, 983, 1133, 1062, 1920.

Pileo carnoso, explanato depressove, subzonato, glabro, levi, subudo, jove pluvio udo sed non viscido, livido-cinereo, 5 - 8 cm. lato; lamellis tenuibus, subdistantibus, lutescentibus; stipite e farcto cavo, pallido, deorsum attenuato, 3 - 4 cm. longo, 6 - 10 mm. crasso; sporis sphaeroideis vel subsphaeroideis, echinulatis, sublutescentibus, sub microscopio chlorino-hyalinis, eximie muriculatis, 1 - guttulatis, 6 - 10 μ diam. — Lac copiosum, acerrimum, album.

Hab. in silvaticis, pratis udis — Liguria, Piemonte, Trentino: bosco di Corylus sopra il Pondasio, sopra Inzenga e Magras (Bres. MS.), Veneto, Toscana, Lazio. Aestate-Autumno. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Più sottile di *L. flexuosus*, più regolare, glabro e umido non però viscoso.

16. **Lactarius cupularis** (Bull.) Quél. Fl. Mycol. p. 353 (1888), *Agaricus cupularis* Bull. Champ. t. 554 (1791), *Agaricus cyathula* Fr. S. M. I

p. 66 (1821) *Lactarius cyathula* Fr. Epicr. p. 344, Sacc. Syll. Fung. V p. 442.

Icon. Bull. l. c. Quél. Champ. Vosg. t. 24 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 1002 et 1085.

Bibl. Bres. MS.

Pileo convexo plano, 1 - 3 cm., acute umbonato, striato, cremeo-auroreo aut roseo demum cremeo-lutescente, centro olivaceo; lamellis adnatis, tenuibus, citrinis, dilute incarnato-aurantiacis; stipite cavo, gracili, pruinoso, cremeo-auroreo vel aurantiaco-pallescente; sporis subglobosis, echinulatis, 1 - guttatis, albis, 8 - 10 μ diam. (Bres. MS.). — Caro tenuis, mollis, cremea, pileo concolor; lac album acre.

Hab. in silvis frondosis — Trentino: Rabbi ed Inzenga (BRES. MS.). Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. È fra i più piccoli e graziosi *Lactarius.*

17. **Lactarius rufus** (Scop.) Fr. Epicr. p. 247 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 442, *Agaricus rufus* Scop. Fl. Carn. II p. 451 (1772).

Icon. Fr. Sver. Svamp. t. 11, Krombholz. Abb. t. 39 f. 12-15, Lanzi F. di Roma t. 52 f. 2, Gillet Champ. t. 163.

Bibl. 434, 568. 653, 656, 704, 1284, 529, 1301, 1965, 1502.

Pileo carnoso, umbonato, demum infundibuliformi, sicco, juniore pubescente, flocculoso, demum glabrato, azono, badio-rufo, unicolore, non expallente, nitido, 5 - 11 cm. lato, margine involuto; lamellis subdecurrentibus, confertis, ochraceis rufescentibusque; stipite variante pruinato et glabro, farcto, rufescente, 5 - 8 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis subsphaeroideis, circiter 6 - 8 μ diam., vel (Bres. MS.) 9 - 10 ≍ 7 - 8, sub micr. flavidis, 1 - guttulatis, leviter echinulatis basidiis 40 - 45 ≍ 8; cystidiis 70 ≍ 18 - 12. — Odor nullus; lac acerrimum, album.

Hab. in silvis, imprimis acerosis — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Cavalese (MASS. et BRES.), Rabbi, Campiglio, Ortisè (BRES. MS.) Toscana, Napoletano. Aest.-Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa.

18. **Lactarius picinus** Fr. Epicr. p. 348 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 446. *Agaricus Persoonii* Kromb. Abb. t. 40 f. 20-22.

Icon. Krombh. l. c. Cooke Ill. Br. F., t. 997.

Icon. 704, 1015, 631, 1301, 693.

Pileo carnoso, rigido, convexo-applanato, umbonato, contiguo, fusco-umbrino, primo velutino-villoso, dein disco glabrato, levi, 6 - 8 cm. lato; lamellis adnatis, confertissimis, ochraceis; stipite farcto, subspongioso, levi, glabro, pallidiore, vulgo 5 - 8 cm. longo; vix $1\,^1/_4$ cm. crasso; sporis ochraceis, echinulatis, globosis 7 - 9 μ, diam. in cumulo albido, luridis, argillaceis; basidiis 45 - 50 × 10 - 12 (Bres. MS). — Nobilis; lac acre, album.

Hab. in pinetis et coryletis — Trentino: nei corileti a Gocciadoro (Bres. MS.), Toscana, Corsica, Piemonte: Valli Valdesi. Aestate. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto affine a *L. fuliginosus,* ma più piccolo.

** *Tricholomoidei.*

19. **Lactarius aspideus** (Fr.) Epicr. p. 336 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 427, *Agaricus aspideus* Fr. S. M. I p. 63 (1821).

Icon. Lanzi F. di Roma t. 56 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 1083.

Bibl. 209, 656, 1035, 1965.

Pileo carnoso, e gibbo-convexo depresso, viscoso, azono, stramineo, variante caerulescente, 5 - 12 cm. lato, cingulo tomentoso, marginali, discreto, albo, deciduo, glaberrimo; lamellis crassiusculis, pallidis; sporis 9 - 10 μ diam. — Distinctissimus, totus stramineus; lac ex albo lilacinum, acerrimum.

Hab. in uliginosis, silvaticis — Veneto: Fregona, Treviso, Lombardia, Lazio. Autumno. *Venenatus.* (ex Pico).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 352 non sarebbe specificamente diverso da *Lact. uvidus.* Quanto all'azione tossica cfr. Pico Mém. Soc. Méd. Paris 1780 t. 12 (*Ag. pudibundus* Pico, non Scop.).

20. **Lactarius resimus** Fr. Epicr. p. 336 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 423.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 169 f. 1, Atkins. Mushrooms f. 123-124.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, e convexo-umbilicato demum infundibuliformi, levi, glabro, viscido, azono, margine involuto albo-tomentoso, demum patente nudo; lamellis decurrentibus, albidis; stipite cavo, villoso, obeso, levi vel obsolete maculato; sporis subglobosis vel elliptice

globosis, 1 - guttulatis, echinulatis, sub microscopio flavidis, 8 - 10 ≈ 6 - 7. — Pallescenti-albus; maior, spectabilis; lac acre mox sulphureum.

Hab. in silvulis muscosis — Trentino: sopra Arnago (BRES. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

21. **Lactarius scrobiculatus** (Scop.) Fr. Epicr. p. 334 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 424, *Lactarius scrobiculatus* Scop. Fl. Carn. II p. 450 (1772).

Exs. Sacc. Myc. ital. n. 804.

Icon. Krombh. Abb. t. 58 f. 1-6, Schäff. Icon. Fung. t. 227 Barla Champ. Nice t. 18 f. 3-6 (var.) Gillet Champ. Fr. t. 154.

Bibl. 23, 90, 234, 12, 417, 418, 430, 585, 704, 983.

Pileo carnoso, depresso, azono, luteo, 6 - 11 cm. lato, primo adglutinato-villoso, udo valde viscido, in apricis expallente, margine involuto barbato; lamellis tenuibus, confertis, albidis; stipite cavo, amplo, scrobiculato-maculato, 5 - 8 cm. longo 2,5 cm. crasso; sporis ellipsoideo-sphaeroideis vel subsphaeroideis 8 - 10 ≈ 8 vel 11 - 12 ≈ 8 - 9 vel 10 μ diam., echinulatis, albis, sub mi r. flavidis, 1 - guttulatis; basidiis 40 - 45 ≈ 8 - 9; paraphysibus 30 ≈ 7. — Vulgo amplus, lac ex albo sulphureum.

Hab. in silvis humidis, imprimis abiegnis — Liguria, Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Cavalese (MASS. e BRES.), Toscana. Aug. ad Octobr. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

22. **Lactarius torminosus** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 334 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 424, *Agaricus torminosus* Schäff. Ic. fung. IV p. 7 t. 12 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Barla Champ. Nice t. 18 f. 7-10, Krombh. Abb. t. 13 f. 15-23, Lanzi F. di Roma t. 57 f. 2, Venturi Mic. Br. t. 30 f. 2, Voglino Obs. anal. t. 8 f. 27.

Bibl. 90, 123, 434, 585, 418, 430, 639, 653, 656, 662, 737, 749, 866, 923, 983, 1015, 1031, 1133, 1284, 631, 1301, 693, 1965, 1920, 111, 1219, 1237.

Pileo laxe carnoso, depresso, subzonato, pallido, variante carneo, ochraceo-pallente, albido zonis obscurioribus et etiam azono et toto albo-tomentoso, udo leviter viscido, 2,5 - 13 cm. lato; margine involuto, albo-barbato; lamellis tenuibus albidis, subincarnatis; stipite

e farcto mox cavo, aequali raro maculato, pallido, 3 - 6 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis sphaeroideis vel subsphaeroideis, echinulatis chlorino, vel luteolo-hyalinis, in cumulo albis, 8 - 9 ≈ 6 - 7 vel 10 - 12 ≈ 8, aculeatis; basidiis 40 - 45 ≈ 8 - 9; cystidiis 60 ≈ 10. — Media statura, fragilis; lac persistenter album acre.

Hab. in silvis, ericetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Malè, Inzenga, Arnago (Bres. MS.), Veneto, C. Ticino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica, Sardegna. Aestate-Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

23. **Lactarius necator** (Pers.) Schröt. Pilz. Schles. I p. 540 (1889), *Ag. necator* Pers. Syll. p. 435 (1801). *Lactarius turpis* Fr. Epicr. p. 335 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 426.

Icon. Fr. Sver. Svamp. t. 60, Cooke Ill. Br. F. t. 987, Gillet Champ. Fr. t. 158.

Bibl. 1514, 1965.

Pileo compacto, plano-disciformi, viscido, glabro vel adglutinato-villoso, vix zonato, vel azono, olivaceo-umbrino, 6 - 20 cm. lato; margine primo luteo-villoso; lamellis tenuibus pallidis; stipite farcto, brevi, viscoso, olivaceo, deorsum attenuato 3 - 8 cm. longo, 1,3 - 2,5 cm. crasso; sporis sphaeroideis vel subsphaeroideis, 1 - guttulatis, hyalinis, 6 - 8 ≈ 6, asperulis echinulatis, sub micr. chlorino-hyalinis; basidiis 45 - 50 ≈ 7 - 8. — Foedus, saepe maximus, durus, glutine tenaci obductus; lac acre, album.

Hab. in silvis umbrosis — Lombardia, prov. Mantova (Bianchi). Exhausta (ebullitione) acritudine fit deliciosus et in Germania, Fennia Rossiaque comeditur. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 354, non è distinto da *L. plumbeus.*

24. **Lactarius controversus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 335 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 426, *Lactarius controversus* Pers. Syn. p. 430 (1801).

Icon. Venturi Mic. Bresc. t. 51 f. 1-4, Vittad. F. mang. t. 37, Barla Champ. Nice t. 18 f. 1-2, Viviani F. d'Ital. t. 56 f. 1, Bres. Mang. t. 61.

Bibl. 34, 39, 61, 90, 101, 242, 342, 362, 430, 434, 585, 653, 656, 690, 848, 983, 1133, 1219, 1228, 1232, 754, 1301, 1965, 1920, 693.

Pileo compacto, variante excentrico, rigido, ex umbilicato infundibuliformi, e floccoso glabrato, viscido, albido, vulgo zonis maculisque sanguineis variegato, 7 - 10 cm. alto, 15 cm. lato; margine

primitus villoso; lamellis tenuibus, confertissimis, simplicibus, ex albo carneis; stipite solido, obeso, inaequali, 2,5 - 6 cm. longo, 2 - 3 cm. crasso; sporis ellipsoideis, echinulatis 7 - 8 ≈ 6,5, sub micr. hyalinis, vel 6 - 7 ▾ 5 - 6 et basidiis 40 - 50 ≈ 8; cystidiis 65 - 75 ≈ 12 (Bres. MS.). — Major, firmus, odor haud ingratus, sapor nauseoso-acris; lac album acre.

Hab. in silvaticis et campestribus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Sopramonte, Gocciadoro, S. Rocco, S. Antonio (Bres. MS.), Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aut. *Edulis* (post ebullitionem et lavationem).

Ar. distr. Europa.

Var. **rubellus** Krombh. Abbild. Fasc. VIII p. 6 t. 56 f. 5-7 (1843).

Bibl. 90, 585.

Typo valde similis, sed lacte albo dein incarnato v. rubescente, et odore specifico nullo distinguitur.

Hab. in silvaticis — pr. Nizza.

25. **Lactarius pubescens** Fr. Epicr. p. 335 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 427, *Agaricus pubescens* Fr. Observ. p. 56 (1815).

Exs. Sacc. Myc. ital. n. 601.

Icon. Krombholz, Abb. t. 13 f. 3-14, Cooke Ill. Br. F. t. 974.

Bibl. 34, 754, 1032, 1301, Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912 p. 230.

Pileo carnoso-tenaci, tenui, plano-umbilicato, demum late infundibuliformi, ex albido incarnato interdum lutescente, azono, disco glabro, nitido, 5 cm. lato, margine fibrilloso pubescenteve, variante tomentoso; lamellis confertis, angustis, leviter incarnatis; stipite farcto, brevi, deorsum attenuato ex incarnato albo, 3 cm. longo, 1 cm. circ. crasso; sporis ellipsoideis 8 - 9 ≈ 6. — Praecedentibus longe tenuior, inodorus, sapor acerrimus; lac album.

Hab. in silvaticis — pr. Lecce (Napoletano), Veneto: Loreggia (D. Sacc.), Trentino: Cavalese (Mass. e Bres.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Vedi Arcangeli in Boll. Soc. bot. ital. 1892 p. 158.

*** *Limacinae.*

26. **Lactarius uvidus** Fr. Epicr. p. 338 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 431 *Agaricus uvidus* Fries Obs. myc. II p. 191 (1818). S. M. I p. 66 (1821).

Exs. Sacc. Myc. ital. n. 1201.

Icon. Bernard, Champ. Roch. t. 37 f. 1, Batsch, Elench. t. 202, Gillet Champ. t. 157.

Bibl. 209, 244, 417, 418, 725, 866, (*Lact. livescens* Pass.), 1284, 1965, 693.

Pileo carnoso, tenui, e convexo depresso, azono, viscoso, sordido, 5 - 8 cm. lato, margine primo involuto nudo; lamellis tenuibus, confertis, albis, vulneribus lilacinis; stipite mox cavo, viscoso, pallido, 3 - 7 cm. longo, 1 cm. crasso; sporis globosis, echinulatis, 5 - 6 μ diam. vel (Bres. MS.) 8 - 10 × 7 - 8, albis. — Molli-fragilis, regularis, colore albido, incarnato-livido, fuscescente demumque etiam lamellarum lutescente, varius; lac ex albo lilacinum acre.

Hab. in silvis humidis — Veneto, Trentino: Terzolas, Vezzena di Malè (Bres. MS.) Lombardia, Toscana, Corsica. Aestate-Autumno. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Fries, Hym. Eur. p. 426 il *Lact. livescens* Pass. (n. 866, p. 105) non differisce in nulla da *L. uvidus,* Fu raccolto nei boschi di Pini a Collecchio (Parma).

Var. **pallidus** Bres. MS. *Ag. argematus* Krombh. Abb. t. 57 f. 14-16 (bona). Dal tipo differisce perchè più piccolo della metà, tutto bianco e un pò giallognolo, lamelle grossette bianco-gialliccie, subdecorrenti.

Hab. in pratis — Trentino: sopra il Pondasio.

27. **Lactarius flavidus** Boud. in Bull. Soc. Myc. Fr. III (1887) p. 145, t. 13 f. 1. Sacc. Syll. Fung. IX p. 57.

Icon. Boudier l. c., Gillet Champ. Fr. t. 530.

Bibl. 737, 1031.

Pileo mediocri, pallide flavo, subtus pallidiore, rupto intense violascente, viscido, e convexo explanato, non vel vix umbonato, firmo, aliquoties subzonato, margine in adultis striatulo; lamellis adnatis, vix decurrentibus. albidis; stipite cylindrico, aut basi crassiusculo, solido, rivuloso-rugoso, albido vel albido-lutescente; sporis globosis 6 - 7 μ diam. echinatis vel echinato-reticulatis. — Caro albida, secta violascens, acris, lac primo album, dein lilacinum, denique intense violaceum.

Hab. in silvaticis — Veneto pr. Giazza agri Veronensis, Trentino: Sopramonte sotto i Corylus (Bres. MS.). Autumno. *Venenatus.*

Ar. distr. Gallia, Ital. sup.

Oss. Prossimo a *Lact. uvidus* quanto al latte e alla carne, anzi sec. Quél. Fl. mycol. p. 352 ne sarebbe un sinonimo.

28. **Lactarius luridus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 338 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 431, *Agaricus luridus* Pers. Syn. p. 436 (1801).

Icon. Britzelm. Hymen. t. 462 f. 13, Buxb. Pl. Cent. IV t. 17 f. 2.

Bibl. 661, 983.

Pileo carnoso, planiusculo, levi, viscido, subzonato, cinereo-rufescente, margine deflexo, 6 - 8 cm. lato; lamellis decurrentibus, subconfertis, tenuibus, angustis, primo arcuatis, albidis, demum rufescentibus; stipite cavo, subaequali, pallido, 6 - 7 cm. longo; sporis 8 ≈ 6. — Lac acre, album, demum rubescens.

Hab. in arvis muscosis — Nizzardo (A. Risso), Cant. Ticino (Lenticchia). Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Più sottile di *L. circellatus*, distintissimo pel color delle lamelle e del latte.

29. **Lactarius pudibundus** (Scop.) Schröt. Pilz. Schles. I p. 542 sub. *Lactaria* (1889), *Agaricus pudibundus* Scop. Fl. Carn. II p. 452 (1772). *Lactarius acer* (Bolt.) Fr. Epicr. p. 342 (1838), Sacc. Syll. V p. 434, *Agaricus acris* Bolt. Hist. Fung. II p. 60, t. 60 (1788).

Icon. Bolton l. c., Batsch, Elench. t. 15 f. 68, Lanzi F. di Roma t. 55 f. 1.

Bibl. 61, 90, 245, 12, 417, 418, 430, 434, 585, 656, 836, 1133, 1284, 1965, 1920, 1301.

Pileo carnoso, irregulari, demum infundibuliformi, sat firmo, rigido, viscido, cinereo-fuligineo, vix vel obsolete zonato, variante pallidiore, 4 - 6 cm. lato; lamellis subconfertis, pallide flavis alborubentibus; stipite e farcto cavo, subexcentrico, pallido, deorsum attenuato, 4 cm. longo; lacte ex albo rubente, acri; sporis echinulatis, luteolis, 8 - 10 ≈ 6 - 8; basidiis 40 - 45 ≈ 10; cystidiis cuspidatis, flexuosis, 60 ≈ 5 - 6.

Hab. in silvis frondosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino pr. Terzolas (Bres. MS.), Toscana, Lazio, Napoletano. Aestate-Autumno. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Diversissimo dal concolore *L. fuliginosus*, si avvicina a *L. pyrogalus*. Benchè brevemente descritta, la specie di Scopoli non può essere che la presente, come è ammesso dallo stesso Fries in S. M. I p. 65.

30. **Lactarius zonarius** (Bull.) Fr. Epicr. p. 336 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 428, *Agaricus zonarius* Bull. Champ. t. 104 (1782).

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nice t. 21 f. 8-12.

Bibl. 61, 209, 12, 397, 704, 725, 983, 1062, 1219, 528, 529, 1965, 1583, 1617.

Pileo compacto, umbilicato, levi, viscido, zonato-lutescente, pellicula concreta, in minoribus et junioribus glabra demum flocculosa, 5 - 8 cm. lato, margine involuto nudo, semper declivi, variante flexuoso; lamellis confertis, tenuibus, albidis; stipite solido, curto elastico, levi, luteolo; sporis minute echinulatis, subglobosis, 7 - 8 ≈ 6 (sec, Bresad. MS. anche 10 - 13 ≈ 9 - 12) sub micr. flavis, echinulatis, 1 - guttulatis. — Parvus azonus, glaber; caro alba, immutabilis, totius fungi valde compacta; lac album, acre, immutabile.

Hab. in graminosis silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Montevaccino, Gocciadoro, Malè (Bres. MS.). Toscana. Aestate-Aut. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa.

31. **Lactarius circellatus** (Batt.) Fr. Epicr. p. 338 (1838) Sacc. Syll. Fung. V p. 430, *Omphalomyces circellatus....* Batt. F. Arim. p. 37 t. 13 f. D (1755).

Icon. Battarra l. c. Venturi, Mic. Bresc. t. 34 f. 4, 5, Cooke Ill. Br. F. t. 990, Fayod in Ann. Sc. Nat. Bot. 1889 t. 6 f. 5 *a.*

Bibl. 103, 1048, 1301, 1965.

Pileo carnoso, e convexo plano, repando, viscoso, fuscescente, vel rufescente, expallente, zonato, zonis discoque primitus umbilicato subferrugineo obscurioribus, 6 - 8 cm. lato; lamellis, confertis, albidis, demum subcoloratis, horizontalibus; stipite solido, firmo, deorsum attenuato, 3 - 8 cm. longo, 1 cm. crasso et ultra; sporis globulosis, echinulatis 10 μ diam. vel (Bres. MS.) 8 ≈ 6 - 7 chlorino-hyalinis. — Caro alba, sub pellicula separabili obscurior; lac acre, album, immutabile.

Hab. in silvis frondosis — Lombardia, Trentino: Sopramonte (Bres. MS.), Emilia, Piemonte: Valli Valdesi (Fayod). Aestate-Autumno. *Venen.*

Ar distr. Eoropa.

Oss. Facile a prendersi per *L. flexuosus* o per *L. pyrogalus.*

32. **Lactarius blennius** Fr. Epicr. p. 337 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 429, *Agaricus blennius* Fr. S. M. I p. 67 (1821).

Icon. Krombh. Abb. t. 69 f. 7-9, Rolland Atl. t. 32 f. 65, Cooke Ill. Br. F. t. 988.

Bibl. 245, 737, 1015, 1031, 418, 693, 631.

Pileo carnoso, depresso, glutinoso, caelo sereno sicco, saepe concentrice guttato, griseo-aerugineo, non viridi, 5 - 11 cm. lato, margine primitus infracto puberulo; lamellis confertis, albis, raro incarnatis, vulneratis cinerescentibus; stipite e farcto cavo, viscido, concolore 2,5 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso; sporis ellipsoideis, parce echinulatis, 7 - 9 ≍ 5 - 6, chlorino-hyalinis, globosis vel subellipticis. — Firmus; lac acre, album.

Hab. in silvis rarissime ad truncos. — Piemonte, Trentino: Terzolas e Caldes (BRES. MS.), Valle Lagarina (COB.), Veneto, Corsica. Aestate-Autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

33. **Lactarius insulsus** Fr. Epicr. p. 336 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 427. *Agaricus insulsus* Fr. S. M. I p. 68 (1821).

Icon. Bresad. F. mang. t. 62, Lanzi F. di Roma t. 56 f. 1 Krombh. Abb. t. 17 f. 1-6, Berkel Outl. t. 13 f. 2.

Bibl. 34, 61, 242, 417, 418, 434, 446, 638, 653, 656, 704, 737, 866, 1015, 1031, 631, 693, 101, 1347, 1456.

Pileo carnoso, ex umbilicato infundibuliformi, viscoso, subzonato, lutescente, 6 - 11 cm. lato, margine nudo, variante flexuoso; lamellis confertis, furcatis, pallidis; stipite e farcto cavo, firmo, pallido, 2 - 10 cm. longo, 2 - 3 cm. crasso, variante scrobiculato-maculato; sporis 7 - 8 ≍ 6 - 8, subglobosis, aculeolatis, 1 - guttulatis in cumulo albis, sub micr. flavis; basidiis 55 - 62 ≍ 12 (sporis 8 - 10 μ diam. Bres. MS.). — Caro subzonata, haud compacta; lac album, acre.

Hab. in silvis — Liguria, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Vezzena di Malè e Dimaro (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aest. Aut. *Venenatus.*

Ar distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Molto simile a *Lact. zonarius* e *musteus* ma abbastanza distinto.

34. **Lactarius hysginus** Fr. Epicr. p. 337 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 430. *Agaricus hysginus* Fr. S. M. I p. 67 (1821).

Icon. Fries Icon. Hymen. t. 169 f. 2, Krombh. Abb. t. 14 f. 15-16.

Bibl. 983, 848.

Pileo carnoso, rigido, umbilicato, levi, viscoso, vulgo azono, carneo-rubro, expallente, variante vaccino, rubro, saepe nitido, 6 - 13 cm. lato, margine tenui inflexo; lamellis confertis, albis, variantibus lutescentibus; stipite e farcto cavo, locis humidis cavo-inflato, glabro, submaculato, 8 - 10 cm. longo 1,3 cm. crasso; lacte albo, acri; sporis 10 ≈ 7 - 8; vel (Bres. MS.) 8 - 8,5 ≈ 7 - 8 hyalinis, aculeatis; basidiis 30 - 36 ≈ 9 - 10; cystidiis 45 ≈ 7.

Hab. in graminosis muscosis silvaticis — Trentino: Cavalese (Mass. e Bres.), ai Prepiani (Bres, MS.), Liguria. Autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

35. **Lactarius trivialis** Fr. Epicr. p. 337 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 430, *Agaricus trivialis* Fr. Obs. Myc. I p. 61 (1815), S. M. I p. 65.

Icon. Krombh. Abb. t. 14 f. 17-18, Cooke Ill. Br. F. t. 976.

Bibl. 785, Bresad. MS.

Pileo carnoso, depresso, viscoso, azono, lurido, expallente, pellicula in margine tantum inflexa, 5 - 18 cm. lato; lamellis tenuibus, confertis, albis; stipite cavo, valido, 2,5 - 15 cm. longo, 2 - 3 cm. crasso, immaculato, locis siccis curto, vulgo longo, inflato; sporis 8 - 10 ≈ 8, vel (Bres. MS.) 6 - 8 μ diam. subglobosis, in cumulo albis, sub micr. luteolis, aculeatis, 1 - guttulatis; basidiis 40 ≈ 8; cystidiis 60 - 75 ≈ 6 - 8. — Major, rigido-fragilis, primo valde obscurus, plumbeus, demum fere incarnato-alutaceus; lac acre album.

Hab. in silvis muscosis Coniferarum — Trentino: Magras (Bres. MS.), Toscana: abietina di Camaldoli (Micheli, n. 785, p. 142: *Fungus alpinus acris...*). Aest.-Aut. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

III. Russulares.

36. **Lactarius thejogalus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 342 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 441, *Agaricus thejogalus* Bull. Champ. t. 567 f. 2 (1791).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 807.

Icon. Bull. l. c. Barla Champ. Nice, t. 20 f. 14-18, Lanzi F. di Roma t. 52 f. 3, Krombh. Abb. t. 1 f. 23-24.

Bibl. 23, 34, 61, 90, 244, 434, 585, 653, 656, 704, 725, 866, 983, 1031, 1133, 639, 647, 1965, 101, 693.

Pileo carnoso, tenui, e convexo depresso, levi, glabro, viscoso, rufo-fulvo, 4 - 6 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, confertis, e

pallido rufescentibus, 2 mm. cir. latis; stipite e farcto cavo, levi, rufo-fulvo, 2,5 cm. longo, 4 - 8 mm. crasso; sporis 7 - 9 ≈ 7 subglobosis, carneo-luteolis. — Lac ex albo sulphureum, tarde acre.

Hab. in silvis frondosis — Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana: Vallombrosa (CAV. in BRES. MS.), Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Il *Lact. chrysorrhoeus* è certamente affine, quantunque di diversa sezione.

37. **Lactarius vietus** Fr. Epicr. p, 344 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 441 *Agaricus vietus* Fr. S. M. I p. 66 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 170 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 1009, Gill. Champ. t. 167.

Bibl. 1015, 1062, 631, 693.

Pileo carnoso, tenui, primo subumbonato, interdum infundibuliformi, viscido, dein applanato, umbilicato, levi, azono, ex incarnato vel livido griseo; sicco sericello, expallente, 2,5 - 14 lato; lamellis subdecurrentibus, tenuibus, ex albido concoloribus, sed pallidioribus; stipite e farcto cavo, fragili, livido, 2 - 10 cm. longo; sporis 6 - 8 ≈ 6 - 8, vel (sec. Bres. MS.) 8 - 10 ≈ 7 - 9 echinulatis, hyalinis, chlorinis, subglobosis; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 9. — Species admodum distincta, sed tenuis, mollis, fragilis versiformis; lac parcum ex albido griseum, e miti tarde acre.

Hab. in nemoribus v. locis subhumidis silvaticis — Trentino: ai Prepiani, Sopramonte (BRES. MS.), Isola del Giglio (SOMMIER), Corsica ROLLAND). Aest. Aut. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

38. **Lactarius musteus** Fr. Epicr. p. 429 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 429.

Icon. Britz Hymenom. t. 460 p. 7.

Bibl. 1015, 631, 693.

Pileo convexo depresso, azono, viscido, udo glutine tenaci quasi obducto, opaco, impolito, pellicula e villo perceptibili conglutinato, sed sicco nitido, pallido, disco vel uno latere gilvo-tincto; lamellis tenuibus, confertissimis, albidis, vulneribus cinerescentibus; stipite farcto, curto; sporis 6 - 9 ≈ 6 - 7; vel 8 - 10 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.) hyalinis, scabris, basidiis 35 - 40 ≈ 8 - 10; cystidiis 45 - 60 ≈ 7 - 9. —

Curtus, firmus, mitis, caro fere exsucca; lac parcum, submite, albidum.

Hab. in silvaticis acerosis — Trentino: Varena alle Brancoline (Bres. MS.), Corsica: prob. pr. Corte (Roll.). *Venenatus.*

Ar. distr. Europa.

39. **Lactarius pallidus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 343 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 439, *Agaricus pallidus* Pers. Syn. p. 431 (1801).

Icon. Fr. Sver. Svamp. t. 61, Gillet Champ. Fr. t. 169, Lanzi F. di Roma, t. 53, f. 1, Saunders et Sm. Myc. Ill. t. 16.

Bibl. 244, 12, 315, 653, 656, 1284, 1965.

Pileo carnoso, convexo, umbilicato, viscoso, glabro, azono, alutaceo-pallido, margine late involuto, 6 - 15 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, confertis, pallidis, pruinatis, 3 - 4 mm. latis; stipite farcto, mox cavo, firmo, alutaceo-pallido, 2,5 - 6 cm. longo, 1 - 2,5 cm. crasso; sporis echinulatis subovoideis 1 - guttulatis 7 - 8 μ diam. vel 8 - 10 ≈ 6 - 8, hyalino-luteolis; basidis 30 - 38 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.). — Semper pallidus, contextu laxior; lac subdulce, album.

Hab. in silvis, praecipue fagineis — Lombardia, Trentino: pr. Borgo (Ambrosi), Sopramonte (Bar.ª Turco-Lazzari e Bres. MS.), Toscana, Lazio. Aest. Autumno. *Edulis?*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Probabilmente l'*Agar. aurantiacus* Venturi Mic. Bresc. t. 55 f. 1-2 (non Fr.) è una forma del presente.

40. **Lactarius quietus** Fr. Epicr. p. 343 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 440, *Agaricus quietus* Fr. S. M. I p. 69 (1821).

Icon. Krombh. Abb. t. 40 f. 1-7, Cooke Ill. Br. F. t. 983.

Bibl. 430, 585, 1133, 1920.

Pileo carnoso, depresso, obtuso, primitus viscido, subcinnamomeo, dein sicco, subsericeo, expallente, subzonato, opaco, 5 - 8 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, subfurcatis, ex albo testaceis; stipite spongioso-farcto, glabro, demum rubiginoso, 5 - 8 cm. longo, 1 - 2 cm. crasso; sporis subsphaeroideis 10 - 11 μ diam. vel (Bres. MS.) 10 ≈ 8 echinulatis, 1 - guttulatis, albo-flavidis. — Mollis; variat unicolor, rufescens et pileo carneo, disco obscuriore; lac album, mite.

Hab. in silvis frondosis — Liguria, Piemonte, Trentino: Rabbi, So-

pramonte, bosco di Castello e Piazza lunga (BRES. MS.), Toscana. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

41. **Lactarius aurantiacus** Fr. Epicr. p. 443 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 440, *Agaricus aurantiacus* Fr. S. M. I p. 68 (1821).

Icon. Battarra F. Arim. t. 16 f. A, Bresadola F. mang. t. 63. Gillet Champ. t. 168.

Bibl. 242, 92, 418, 737, 1031, 693, 1219, 1965.

Pileo carnoso, plano-depresso, levi, azono, viscidulo, aurantiaco, 2 - 3 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, confertis, e lutescente ochraceis; stipite farcto, glabro, aurantiaco; 2 - 3 cm. longo; sporis aculeolatis 7 - 9 μ diam. — Lac album, tarde acre.

Hab. in silvis frondosis — Veneto, Trentino: pr. Magras, Malè, Ortisè, Pinè (BRES. MS.), Lombardia, Emilia, Corsica. Aestate. Autumno. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Insigne pel color aranciato e le lamelle lungamente decorrenti.

42. **Lactarius fuliginosus** Fr. Epicr. p. 348 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 446. *Agaricus fuliginosus* Fr. S. M. I p. 73 (1821).

Exs. Erb. critt. it. I n. 634.

Icon. Barla Champ. Nice t. 21 f. 6-7, Krombh. Abb. t. 14 f. 10-12, Harz. Pilze t. 19, Gillet Champ. t. 165.

Bibl. 61, 90, 209, 12, 430, 585. 737, 866, 983, 1133, 1301, 1965, 1920.

Pileo carnoso, molli, plano, depressoque, obtuso, siccissimo, levi, azono, primitus fuligine fusca consperso, dein nudo, cinereo-alutaceo, 2 - 8 cm. lato; lamellis adnatis, subdistantibus, ex albo alutaceis; stipite spongioso-farcto, cinereo-alutaceo, 4 - 8 cm. longo, 7 - 12 mm. crasso; sporis sphaeroideis, echinulatis, chlorino-hyalinis, 1 - guttulatis, 6 - 10 μ diam. — Caro elastica, alba, scissa crocato-maculata; lac submite ex albo crocatum.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana. Aest. Aut. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Distintissimo per la pruina, e pel colore della carne e delle spore lutescenti.

43. **Lactarius azonites** (Bull.) Fr. Epicr. p. 343 (1836), Gill. Champ.

Fr. p. 219 (1874), *Agaricus azonites* Bull. Champ. t. 567 f. 3 (1791), *Lactarius fuliginosus* Fr. p.p.

Icon. Bull. l. c.

Bibl. 1965.

Pileo carnoso compacto, convexo-umbonato, demum centro depresso, pruinoso, ex albido cinereo v. ochraceo, non zonato, interdum fusco-maculato, 5 - 7 cm. diam., lamellis copiosis, sectis, venosis, albis v. luteolis, leviter adnatis, tactu leviter rubentibus; stipite cylindraceo, farcto, aequali v. deorsum attenuato, 4 - 5 cm. longo, ex albo flavicante v. cinerescente; carne alba, firma fracta rubrovinosa v. flavo-crocea; lacte albo, deiu roseo et acri; odore non ingrato; sporis sphaericis, 12 μ diam. fortiter aculeolatis, dilute cremeo-ochraceis (9 - 10 μ diam. sec. Bres. MS.).

Hab. in silvis frondosis — Lombardia: boschi del Ticino (Turconi), Trentino: Inzenga (Bres. MS.), Val di Sella (Ambrosi in Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo alcuni autori è ritenuto o sinonimo o varietà di *Lactarius fuliginosus* Fr. che sembra molto più tozzo e robusto.

44. **Lactarius glycyosmus** Fr. Epicr. p. 348 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 444, *Agaricus glycyosmus* Fr. S. M. I p. 72 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 170 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 1011, Lucand, Suite Bull. t. 260.

Bibl. 1301, Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, convexo-plano, umbonato, sicco, squamuloso, lurido, opaco, variante griseo, testaceo, fusco, in violaceum vergente, 2,5 - 8 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, confertis e lutescente ochraceis; stipite farcto, tenui, pubescente, pallido, 4 - 8 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso; sporis sphaeroideis, luteolo-byalinis, leviter echinulatis, 1 - guttulatis 6 - 8 μ diam. vel 8 - 10 ≍ 6 - 8; basidiis 30 - 35 ≍ 8 - 10 (Bres. MS.). — Olidus odore dulci-spirituoso; lac e submiti acre album.

Hab. in pinetis — Trentino pr. Magras (Bres. MS.), Piemonte: Valli Valdesi (Fayod.). Aest. Aut. ***Edulis.***

Oss. Specie distintissima, molto singolare per l'odore dolce-spiritoso che non si nota in altre specie.

45. **Lactarius albellus** Sacc. in Bizz. Fl. Ven. critt. Funghi, p. 54

(1885), *Lactarius azonites* (Bull.) Fr. var. *albellus* Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 40 t. V f. 10-12 (1873).

Icon. Sacc. l. c.

Bibl. 1035, 209.

Pileo convexo-hemisphaerico, parvo, 1,5 - 2 cm. diam., levi, glabrescente, albo; stipite cylindrico, aequali, farcto, 2 cm. longo, 3 - 4 mm. cr., albo; lamellis crebris adnatis, angustis; carne pilei stipitisque primitus alba, fracta amoene crocea praecipue sub pellicula; lacte albo, demum acri; sporis sphaericis muriculatis, ex albo dilute roseis, 8 μ diam.

Hab. ad terram silvaticam — Veneto: bosco Montello (Treviso). Autumno.

Oss. Si distingue più che a sufficenza da *Lact. azonites* per la piccolezza, per il colore e per le spore.

46. **Lactarius helvus** Fr. Epicr. p. 347 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 443, *Agaricus helvus* Fr. S. M. I p. 72 (1821).

Icon. Bresad. F. Trid. t. 39 et 127, Krombh. Abb. t. 40 f. 16 et 18.

Bibl. 234, 704, 1301.

Pileo carnoso, fragili, e convexo plano-depresso, subumbonato, sicco, e sericeo floccoso-squamuloso rivulosoque, testaceo-pallido, expallente, 5 - 14 cm. lato; lamellis decurrentibus, tenuibus, confertis, ex albido ochraceis; stipite e farcto cavo, pruinato-pubescente; 5 - 8 cm. longo, 1,2 cm. crasso; sporis ellipsoideis vel sphaeroideis, echinulatis, 1 - guttulatis, chlorino-hyalinis, vel stramineis, 6 - 7 μ diam. vel 8 - 9 μ diam. vel 8 - 10 ≈ 6 - 7; basidiis 40 - 50 ≈ 8; vel 30 - 35 ≈ 6 - 8; cystidiis 80 ≈ 8 - 10 fusoideis (Bres. MS.). — Odor debilis; sapor variat mitis; lac parcum, subacre, album.

Hab. in silvaticis, imprimis acerosis v. mixtis — Trentino: Dimaro, Bressanone (v. Höhn.), Varena (Bres. MS.), Toscana, Piemonte: Valli Valdesi (Fayod). Aestate. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa.

47. **Lactarius mammosus** Fr. Epicr. p. 347 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 444, *Lactarius mammosus* Fr. S. M. I p. 77 (1821).

Icon. Micheli N. P. G. F. t. 80 f. 1, Fries Icon. Hymen. t. 170 f. 2, Quél. Champ. Jura I t. 11 f. 6.

Bibl. 785, 704.

Minor, firmus, inodorus, griseo-fuscus; lacte albo, tarde acri;

pileo carnoso, ex acute umbonato depresso, sicco, azono, lurido, villo intricato griseo obtexto, margine primo involuto albo-pubescente; lamellis adnatis, confertis, ex albido dilute ferrugineis; stipite e farcto cavo, pubescente, pallido.

Hab. in silvaticis, imprimis aucupariis — Toscana: pr. Firenze giardino Boboli (MICHELI). Octobri.

Ar. distr. Europa.

48. **Lactarius lignyotus** Fr. Monogr. Hym. II p. 77 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 445.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 171 f. 1, Hard. Mushrooms f. 136, Atkins. Mushrooms f. 119.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, elastico-fragili, e convexo explanato, umbonato, plicato-ruguloso, pruinato-velutino, fuliginoso-umbrino, 5 cm. circ. lato; lamellis adnatis, subconfertis, e niveo albo-ochraceis; stipite spongioso-molli, apice constricto et eleganter plicato, subconcolore, 7 cm. circ. longo; sporis sub micr. flavidis, sphaeroideis exmie echinulatis, 10 μ diam.; basidiis 70 75 ≈ 6 - 8. — Caro fracta ex aquose albido rubella, dein crocata; lac mite, album, grati saporis, parcum.

Hab. in silvis inter Muscos — Trentino: Magras, Malè (BRES. MS.). Aestate-Autumno. *Venenatus.*

Oss. È una specie notevole per la scarsezza del latte e pel grato sapore. Il Bres. MS. descrive una fm. *obesa* dei medesimi luoghi, corrispondente a *Lact. fuliginosus* Fr. pp. (non. *L. azonites* Bull.) ed è ben rappresentata per l'abito ed il colore dalla tav. 40 f. 26-29 di Krombholz (*Lact. tristis*). Le spore sono come nella forma tipica, i basidii 50-70 ≈ 12.

49. **Lactarius flammeolus** (Poll.) Fr. Epicr. p. 341 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 450; *Agaricus flammeolus* Pollini, Horti e prov. Veron. pl. nov. p. 34 (1816).

Icon. Krombholz. Abbild. t. 30 f. 10.

Bibl. 988, 209.

Pileo carnoso, tenui, e convexo depresso, subumbonato, levi, azono, vivide aurantio seu flammeolo, 3 - 8 cm. lato; carne flavescente; lamellis adnatis, flavis; stipite fistuloso, croceo, 8 cm. longo. — Lac rubescens, tarde acre.

Hab. in silvis — Veneto: M. Baldo et M. Lessini agri Veronensis (POLLINI) et Alpinum Maritim. (QUÉLET). Aest. Aut.

Ar. distr. Italia, Gallia.

Oss. Sec. Quél. Fr. mycol. p. 361 somiglia al *Lact. aurantiacus*, ma potrebbe essere anche una forma di *L. sanguifluus*.

50. **Lactarius violascens** (Otto) Fr. Epicr. p. 342 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 434, *Agaricus violascens* Otto Vers. ein. Ordn. d. Agaricorum, Leipz. 1816, p. 34 n. 30.

Exs. Erb. critt. it. I n. 1040.

Icon. Gillot et Luc. Champ. Supér. Autun, t. 5 f. 1, Krombh. Abbil. t. 14 f. 13-14.

Bibl. 61, 430, 585, 983, 1361.

Pileo carnoso, depresso, glabro, cinereo-lilacino, fuligineo-zonato, 6-8 cm. lato; lamellis subconfertis, decurrentibus, albis dein lilacinis; stipite solido, dein spongioso, aequali, albo-cinereo, 6 cm. longo, 11-13 mm. crasso; sporis echinulatis, hyalinis, globosis 8-9 μ diam. — Lac violascens, dulce demum acre.

Hab. in silvaticis herbidis — Liguria, Trentino: Inzenga, copioso (BRES. MS.), Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Augusto-Octobri. *Venen.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 352, sarebbe una sottospecie di *Lact. uvidus*.

51. **Lactarius serifluus** (DC.) Fr. Epicr. p. 345 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 449, *Agaricus serifluus* DC. Fl. Fr. VI p. 45 (1815).

Icon. Berk. Outl. t. 13 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 1012, Krombh. Abbild. t. 40 f. 15-18, Barla Champ. Nic. t. 20 f. 11-13.

Bibl. 33, 39, 101, 1015, 631, 693.

Pileo carnoso, e plano depresso, subflexuoso, sicco, glabro, azono, brunneo-fulvo, margine inflexo, 5-8 cm. lato; lamellis confertis, lutescentibus, pallidioribus; stipite solido, subincurvo, lutescente, pallidiore; 2,5-6 cm. longo, 4-7 mm. crasso; sporis globosis vel subglobosis 7-8 μ diam., 1-guttulatis, echinulatis, sub micr. flavidis; basidiis 35-45 ∞ 8-10. — Lac parcum, subinsipidum, sericolor.

Hab. ad terram udam — Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.), Toscana: S. Rossore (ARCANGELI), Corsica (ROLLAND). Aest. Aut. *Edulis?*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. È ancor dubbio se sia una forma tipica, perchè nei luoghi umidi ha il latte abbondantemente acquoso.

52. **Lactarius volemus** Fr. Epicr. p. 344 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 447, *Agaricus volemus* Fr. S. M. I p. 69 (1821), *Agaricus lactifluus* Plur. Auct. non Linn. (teste Friesio).

Exs. Erb. cr. it. I n. 440.

Icon. Fr. Sver. Svamp. t. 10, Bresad. F. mang. t. 66, Lanzi F. di Roma t. 52 f. 1. Venturi Mic. Br. t. 34 f. 1-3.

Bibl. 61, 90, 209, 242, 263, 12, 315, 362, 427, 397, 585, 639, 653, 656, 662, 737, 749, 757, 923, 866, 983, 529, 1219, 1301, 693, 1965, 1309.

Pileo carnoso, compacto, rigido, plano-depresso, obtuso, sicco, glabro, aureo-fulvo, demum rimoso-rivuloso, 5 - 12 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertis, albo-lutescentibus vulneratis sordidescentibus; stipite solido (abnormaliter cavo), duro, obeso, pruinoso, 3 - 9 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis tuberculosis, globulosis 8 - 10 μ diam. vel 9 - 11 μ diam. vel subglobosis 10 - 12 ≈ 9 - 11; basidiis 50 - 55 ≈ 9 - 10; cystidiis 60 - 100 ≈ 8 - 12. — Robustus et maximus inter Russularias, nitidus, expallens, admodum deliciosus, atque etiam crudus edulis; lac copiosum, dulce, album, interdum ex albo lutescens.

Hab. in silvis frondosis et acerosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Terzolas, Malè, Inzenga, Gocciadoro (Bres. MS.), Canton Ticino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Il Fayod ha per le Valli Valdesi (n. 1301) una var. *pileo pallidiore.* Sec. il Quèlet, è *Lact. lactifluus* (Schäff.) Quél. Ench. p. 131 (1886), ma non di Linn. il cui *Ag. lactifluus* sec. Fr. è *L. quietus,* se non è collettivo.

Var. **oedematopus** (Scop.) Fr. Epicr. p. 345 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 448. *Agaricus oedematopus* Scop. Carn. II p. 453 (1772).

Icon. Schäff. Ic. fung. t. 5, Barla Champ. Nice t. 20 f. 1-3.

Bibl. 34, 39, 434, 704, 101, 123.

Pileo brunneo-cinnamomeo; lamellis demum concoloribus; stipite subventricoso, pruinato, rufescente; sporis 6 - 8 μ diam. Variat lamellis distantibus.

Hab. in silvaticis — Lombardia, Toscana, Napoletano etc.

53. **Lactarius hygrophoroides** Berk. et Curt. Cent. N. A. Fung. Ann. a. Mag. N. H. 1859, p. 10, n. 87, extr., Sacc. Syll. Fung. V p. 448.

Icon. Peck Mem. N. Y. St. Mus. 3, t. 53 f. 7-11 (*Lact. distans*).

Bibl. 1309, 1385.

Pusillus; pileo convexo, dein plano, sicco pulverulento, flavorufo; lamellis distantibus, decurrentibus, luteis, interstitiis rugosis; stipite brevi, pileo concolori, lacte albo copioso.

Hab. in silvaticis imprimis sub Pinis — Toscana: Selva di Tombolo (MARTELLI, BARSALI). Aest. Aut.

Ar. distr. Italia, Amer. bor.

Oss. La specie era nota soltanto dell'Amer. Sett. e fu determinata dal Bresadola. Sec. il Martelli e il Barsali l. c. si distingue con difficoltà da *Lact. volemus* ed è pure prossima a *Lact. oedematopus*. Gli esemplari della Selva di Tombolo sono un po' più grandi di quelli della specie americana, che presenta il pileo di 4,2 cm. diam. e il gambo di 2,5 cm. lung. e 2 cm. grosso. Le spore sono sferico-ovoidee, echinulate, 8 - 10 μ diam. jaline (Burlingham).

54. **Lactarius telinolens** (Bellardi) Sacc. et Trott. in Sacc. Syll. XXI p. 90, *Agaricus telinolens* Bellardi in Mem. Ac. Scienc. Turin VI (1801), p. 137 t. II.

Icon. Bellardi l. c. tab. II.

Bibl. 109.

Odorem gravem *Foeni-graeci* (graece *telis*) emittens et sectus succum fuscum effundens; pileo e convexo infundibuliformi, carnoso-tenui, fusco, dein (sicco) radiatim sulcato, margine acutiusculo demum inflexo; lamellis conspicue decurrentibus, simplicibus, linearibus, subparallelis, albis; stipite subcylindrico, fistuloso, fusco, basi leviter tuberoso, 5 - 7,5 cm. alto, erecto, rarius curvato.

Hab. solitarius in silva Castaneae vescae prope chartusiam vallis Pisii (Pesio-Cuneo) Pedemontii. Aut.

Ar. distr. Italia.

Oss. Verosimilmente è una forma di *L. camphoratus;* forse il latte è detto fosco perchè fu osservato secco.

55. **Lactarius obnubilus** (Lasch) Fr. Hymen. Eur. p. 438 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 452, *Agaricus obnubilus* Lasch in Linnaea III (1828), n. 71 p. 161, *Lact. obscuratus* Lasch.

Icon. Bull. Champ. t. 224 f. B, Quél. Champ. Vosg. I t. 11 f. 5, Patouill. Tab. anal. t. 120.

Bibl. 693, 848.

Pileo carnoso, tenui, e convexo umbilicato, primo papillato, colore variante, glabro, substriato, azono, brunneo-fuliginoso, vix 2,5

cm. lato; lamellis subconfertis, lutescentibus; stipite e farcto cavo, tenui, pileo pallidiore; sporis globulosis echinulatis 6 μ diam. — Minor, fragilis; lac subdulce, album.

Hab. in silvis — Liguria pr. S. Remo (Panizzi), Corsica: foresta di Aitone (Maire). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. È preso comunemente per *L. subdulcis.*

56. **Lactarius camphoratus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 346 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 451 *Agaricus camphoratus* Bull. Champ. 567 f. 1 (1791).

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nice, t. 20 f. 11-13, Venturi Mic. Bresc. t. 55 f. 3, Viviani F. d'Ital. 57 f. 6-9.

Bibl. 61, 90, 209, 245, 417, 418, 434, 638, 662, 866, 983, 1219, 1232, 1965, 1496.

Pileo carnoso, tenui, depresso, sicco, glabro, subzonato, brunneo-lateritio, 2,5 ≈ 6 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, lutescenti-testaceis; stipite farcto, subundulato pileo concolori; sporis globosis, echinulatis 6-7 μ diam. — Olidus; lac mite, album.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Canton Ticino, Lombardia, Veneto, Trentino, Toscana, Emilia, Napoletano, Sicilia. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Tanto simile a *L. subdulcis* che soltanto per l'odore di *Melilotus* secco se ne distingue con certezza.

57. **Lactarius subumbonatus** Lindgr. in Bot. Not. 1845 p. 193, Sacc. Syll. Fung. V p. 451.

Icon. Gillet Champ. t. 531, Patouill. Tab. anal. f. 623, Cooke Ill. Br. F. t. 996.

Bibl. 725, 1031.

Pileo carnoso, tenui, e convexo depresso, subumbonato, rugoso, punctato, obscure cinnamomeo, azono, demum undulato, repando; lamellis adnatis, incarnato-rufescentibus; stipite farcto, rufescente, deorsum vulgo attenuato, curvato, immo excentrico; sporis sphaericis 7-9 μ diam., aculeatis; basidiis 37-47 ≈ 10-14. — Caro e griseo lutescens; lac dulce aquose albidum, v. cremeum; in vetustis odor foetidus Ligustici vel cimicis.

Hab. in pratis silvaticis et silvis — Trentino: Malé e Vigolo (Bres. MS.), Veneto: Veronese (Mass.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél Fl. Mycol. p. 361 corrisponde al più antico *Lact. cimicarius* (Batsch) Gill. Champ. p. 221 (1874), secondo Bres. MS. sarebbe una var. di *Lact. camphoratus* e le tav. 55 f. 3 di Venturi e 39 f. 21-24 di Krombholz spetterebbero piuttosto a questa specie.

58. **Lactarius rubescens** (Schäff. ex parte) Bres. F. Trid. p. 84 t. 93 (1887), Sacc. Syll. Fung. XI p. 31, *Agaricus rubescens* Schäff. Ic. fung. IV p. 31 t. 73 p. 5 (1774), ex. p.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, convexo-plano, demum depresso, subinfundibuliformi, raro subumbonato, polito, glabro, sicco, margine primitus involuto et albo-pruinoso, carneo-lateritio, expallente, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis confertis e pallido carneo-rufescentibus, subdecurrentibus; stipite e farcto subcavo, basi attenuato alboque tomentoso, concolori, sub lente albo-pruinato, glabrescente, 3 - 4 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; sporis subglobosis, hyalinis 7 - 8 μ diam. vix aculeatis, punctatis; basidiis 40 - 50 ≈ 9 - 10; cystidis 60 - 65 ≈ 10 - 12; paraph. 20 ≈ 7. — Caro firma fragilis, incarnato-albida, aëre flavo-sulphurea; lac album, flavescens, e miti acre; odor acidus.

Hab. in pratis sub Castaneis in agro Tridentino — sopra Malè. Aestate.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Nota il Bres. MS. che il *Lact. decipiens* Quél Ass. Fr. 1885 t. 12 f. 9 è forse la stessa specie. È poi assai prossimo al *Lact. subdulcis* (Bull.).

59. **Lactarius tabidus** Fr. Epicr. p. 346 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 452, *Agaricus deliciosifolius* Secr., Rabenhorst. in Flora 1850 p. 374.

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 171 f. 3, Britzel. Hymen. t. 468 f. 38.

Bibl. 995, 693.

Pileo submembranaceo, planiusculo, acute umbonato, sicco, udo striato, ruguloso, juniore testaceo vel incarnato-pallido, dein alutaceo-pallido, margine udo striatulo; lamellis subdistantibus, flaccidis, pallescentibus; stipite subfistuloso, glabro; sporis 8 ≈ 4 - 5. — Inodorus, tenuis, totus pallescens; lac album, immutabile subacre.

Hab. in rupestribus — Napoletano: M. Gargano (RABENHORST), Corsica (MAIRE), Trentino? (BRES.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Bresadola MS. ricorda come forse spettanti a questa specie degli esemplari raccolti a Malé a cappello spianato mamillato, alutaceo chiaro, con lamelle lungamente scorrenti giallastre, fittissime, a gambo pieno biancastro, a latte bianco, un po' acre, a spore subglobose, 8 ≈ 6 - 8, echinulate un po' clorine. Sec. Quél Fl. myc. il *Lact. deliciosifolius* Secr. sarebbe = *Lact. cupularis.*

60. **Lactarius mitissimus** Fr. Epicr. p. 345 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 450, *Agaricus mitissimus* Fr. S. M. I p. 69 (1821).

Icon. Fr. Sver. Svamp. t. 78, Hoffm. Ic. anal. t. 2, Quél Champ. Vosg. I t. 11 f. 5, Patouill. Tab. anal. t. 408.

Bibl. 1015, 631, 1920, 693.

Pileo carnoso, tenui, e convexo depresso, papillato, sicco, levi, azono, aurantiaco, 2,5 - 8 cm. lato; lamellis confertis, pallidioribus 2 - 3 mm. latis; stipite e farcto cavo, glabro, aurantiaco, 2,5 - 8 cm. longo, 8 - 12 mm. crasso; sporis 6 - 8 ≈ 4 - 6, candidis, sub micr. hyalinis, subglobosis, 1 - guttulatis muricellatis; basidiis 30 - 33 ≈ 8 (Bres. MS). — Tenuis, inodorus, sapore raro, subamaricante, colore nunc in aureum nunc in fulvum vergente, lac copiosum, mite, album.

Hab. in silvis, imprimis frondosis — Trentino: bosco di Magras (Bres. MS), Toscana, Corsica. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

61. **Lactarius subdulcis** (Bull.) Fr. Epicr. p. 345 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 450, *Agaricus subdulcis* Bull. Champ. t. 227 (1784).

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nice, t. 20 f. 4-10, Lanzi F. di Roma t. 51 f. 3, Viviani, F. d'Italia t. 57 f. 1-4 et 5 (var. *castaneo-rufus* Viviani).

Bibl. 61, 90, 123, 209, 245, 430, 568, 585, 653, 656, 704, 836, 866, 983, 1049, 1062, 1133, 1232, 647, 848, 1301, 1965, 1920, 1514.

Pileo carnoso, tenui, papillato, demum depresso, levi, glabro, azono, sicco, rufescenti, badio, rufo, cinnamomeo etc. sed non expallente, 2,5 - 10 cm. lato; lamellis adnatis confertis, nunc obscure ferrugineo - rufis; stipite e farcto cavo, aequali, subpruinato, rufescenti, 6 cm. usque longo, 6 - 12 mm. crasso; sporis ovoideis, echinulato-papillosis 7 μ diam. vel 8 - 10 ≈ 6 - 7. — Inodorus, minor, rigidulus, colore variabilis; caro rufescens, compacta, licet tenuis; lac submite, album.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino (MASS. e BRES.) Emilia, Toscana. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, America bor.

RUSSULA Pers Fr. Epic. Hym. p. 349 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 463. (Etym. *russulus* rubescens). Schema t. II f. 12

Hymenophorum in tramam vesiculosam immutatum descendens. Velum nullum. Lamellae rigidae, fragiles non lactescentes, acie acutae. Sporae globosae v. subglobosae, echinulatae, albae vel lutescentes. — Fungi terrestres, carnosi, putrescentes, stipite polito, pileo primitus vel demum depresso.

Oss. Le Russule formano un gruppo naturale affine al genere *Lactarius* ma distinto per la mancanza del latice. Però varie specie gemono delle gocce acquose, specialmente col tempo piovoso. Le lamelle di moltissime specie sono ugualmente lunghe e forcute; ma in alcune sono affatto disuguali. Le specie sono per lo più grandi ed alcune notissime; parecchie però in causa della grande variabilità specialmente dei colori non si determinano se non con grande cautela e difficoltà. Dobbiamo confessare che qui non presentiamo che il censimento delle specie italiane come ci viene esibito dai micologi nostri, ed è pur troppo presumibile che alcune determinazioni non siano esatte. Finchè non si avrà una perfetta monografia di tutto il genere difficile, stabilita su solide basi anatomiche, biologiche e morfologiche, le determinazioni di molte specie riusciranno sempre incerte. Dall'ottimo saggio datoci dal prof. R. Maire (in Bull. Soc. myc. Fr. 1910) si comprende quanto ne è intralciata e fallace la sinonimia! Fra le numerose specie, altre sono di sapore acre o pepato, altre di sapore mite o dolce. Quest'ultime sono tutte inoffensive o mangereccie, poche però le ottime; le più essendo di tessuto secco e rigido.

Conspectus synopticus specierum.

I. Pileus ubique carnosus, margine inflexo, exstrius, absque pellicula viscosa discreta; lamellae inaequales; caro compacta, firma (I *Compactae*).

1. Caro fracta rubescens, vel nigricans.

A. Caro alba, fracta nigricans . . . . . 1. *R. albo-nigra.*

B. Caro fracta rubens, demum nigricans.
a. Stipes obesus; pileus umbilicato-depressus. . 2. *R. nigricans*
b. Stipes cylindricus; pileus non umbilicatus . 3. *R. densifolia*
2. Caro immutabilis.
A. Pileus albus vel pallidus.
a. Pileus albus . . . . . 4. *R. delica*
b. Pileus ex albido avellaneus . . . . . 5. *R. chloroides*
B. Pileus coloratus.
a. Lamellae rotundato-adnexae; pileus luteo-fuscus. 6. *R. mustelina*
b. Lamellae adnatae vel ex adnato-decurrentes.
α. Pileus et stipes cinereo-fuliginei . . . 7. *R. adusta*
β. Pileus alutaceo-fuscescens; stipes albus . 8. *R. elephantina*
II. Pileus aliqua ex his notis carens.
1. Pileus pellicula viscida carens, siccus, rigidus, cuticula in floccos vel granula fatiscens; lamellae rigidae furcataeque. (II. *Granulato-rimosae*).
A. Lamellae semper albae vel albidae.
a. Pileus primitus albus.
α. Pileus dein alutaceo-albus . . . . . 9. *R. lactea*
β. Pileus dein virescens . . . . . 10. *R. galochroa*
b. Pileus primitus coloratus.
α. Pileus virens (interdum lutescens) . . 11. *R. virescens*
β. Pileus sanguineo roseus, disco albicans . 12. *R. lepida*
γ. Pileus ex ochroleuco incarnato-auroreo . 13. *R. aurora*
B. Lamellae flavidae vel alutaceae.
a. Pileus albus, roseo-tinctus demum alutaceo-expallens. . . . . 14. *R. incarnata*
b. Pileus purpurascens, sanguineus vel olivascens.
α. Caro alba; pileus obscure purpureus vel sanguineus; lamellae adnatae. . . . 15. *R. Linnaei*
β. Caro sublutescens; lamellae adnexae.
A_1 Pileus roseo-purpureus, disco albo-lutescens; stipes clavatus . . . . . 16. *R. xerampelina*
B_1 Pileus e sordide purpureo olivaceus vel omnino fusco-olivaceus; stipes ventricosus . . . . . 17. *R. olivacea*
2. Pileus pellicula tenui saltem jove udo viscida numquam diffracta semper adnata tectus (III *Integricutes*).
A. Lamellae decolorantes.
a. Lamellae adnatae.
α. Lamellae simplices.
A_1 Lamellae e flavo alutaceo-ochraceae; caro mollis . . . . . 18. *R. alutacea*
B_1 Lamellae flavidae, caro compacta . . 19. *R. esculenta*
β. Lamellae furcatae.
A_1 Pileus albidus, stramineo-virens . . 20. *R. mollis*
B_1 Pileus aliter coloratus.
a_1 Caro alba, piperata, rosam redolens 21. *R. maculata*
b_1 Caro sub pellicula violacea, mitis . 22. *R. grisea*
b. Lamellae liberae vel adnexae.

α. Pileus umbilicatus, olivaceus. . . . 23. *R. olivascens*
β. Pileus non umbilicatus.
A_1 Caro discolor vel saltem in vetustis colorata.
a_1 Caro acris.
α_1 Caro lutea, lamellae ex albido pallide flavae . . . . . *R. puellaris* var. *leprosa*
β_1 Caro ochracea vel rubens.
A_2 Caro alba, in vetustis ochracea; pileus roseo-carneus, ambitu ochraceus. . . . 24. *R. elegans*
B_2 Caro alba, sub pellicula rubra v. rosea.
1. Pileus violaceo-niger v. fuscus. . . . . 25. *R. Quéletii*
2. Pileus ruber v. rubromaculatus . . . . 26. *R. rubra*
b_1 Caro mitis cinerescens vel flavescens.
α_1 Stipes pruina rosea conspersus . 27. *R. roseipes*
β_1 Stipes ex albo cinerescens . . . 28. *R. decolorans*
B_1 Caro semper albida vel cremea.
a_1 Lamellae e flavo sordide ochraceae. 29. *R. nauseosa*
b_1 Lamellae ex albo flavae, luteolae, vel ochraceae.
α_1 Nauseosa, subfoetens; lamellae nitidae, ex albo flavae. . . 30. *R. nitida*
β_1 Odor nullus vel gratus.
A_2 Stipes striatus vel crispus, pruinosus . . . . . (20 *R. mollis*)
B_2 Stipes non pruinosus.
a_2 Stipes mox lacunoso-cavus. 31. *R. Turci*
b_2 Stipes spongioso-farctus.
α_2 Pileus brunneo-ochraceus 32. *R. fusca*
β_2 Pileus aliter coloratus.
† Lamellae ex albo pallidae, flavo-pulveraceae. 33. *R. integra*
†† Lamellae ex albo ochraceae. . . . . var. *adulterina*
B. Lamellae non decolorantes.
a. Lamellae coloratae.
α. Margo pilei semper levis.
A_1 Lamellae adnatae.
a_1 Lamellae lutescentes.
α_1 Sapor acris . . . . . 34. *R. sardonia*
β_1 Sapor mitis . . . . . 35. *R. caerulea*
b_1 Lamellae sulphureae vel pallide flaventes.
α_1 Pileus badius, purpurascens, caro sub cute violacea . . . 36 *R. badia*

β₁ Pileus sanguineus { caro alba dein flavens. . 37. *R. Clusii*
caro alba dein grisea . . 38. *R. atro-purpurea*

B₁ Lamellae liberae vel adnexae.

a₁ Caro alba; pileus e luteo expallens. 39. *R. lutea*

b₁ Caro grisea, vel sub cute violacea.

α₁ Caro valde piperita; pileus badius . . . . . (38 *R. badia*)

β₁ Caro mitis; pileus e fusco lutescens. . . . . 40. *R. ravida*

β. Margo pilei demum striatus vel sulcatus.

A₁ Lamellae albicantes, acie tantum flavo-citrinae. . . . . 41. *R. aurata*

B₁ Lamellae undique coloratae.

a₁ Pileus tuberculis discoloribus conspersus.

α₁ Lamellae furcatae. . . . 42. *R. punctata*

β₁ Lamellae integrae . . . 43. *R. purpureo-lilacina*

b₁ Pileus unicolor.

α₁ Pileus e flavo totus pallidus . 44. *R. risigallina*

β₁ Pileus lutescens, roseus, vel purpurascens.

A₂ Stipes albus . . . . 45. *R. chamaeleontina*

B₂ Stipes pileo concolor . . 46. *R. ochracea*

b. Lamellae albae vel albidae.

α. Lamellae adnatae vel decurrentes.

A₁ Pileus margine levi.

a₁ Pileus infundibuliformis.

α₁ Lamellae tenues, subfurcatae, confertissimae; pileus vulgo sanguineus . . . . . 47. *R. sanguinea*

β₁ Lamellae crassiusculae, furcatae, subdistantes; pileus numquam rubens. . . . . 48. *R. bifida*

b₁ Pileus vix depressus.

α₁ Pileus umbrinus, olivaceus, vel griseus . . . . . 49. *R. livescens.*

β₁ Pileus e roseo vel carneo expalleus.

A₂ Pileus compactus, guttato-variegatus. . . . . 50. *R. rosacea*

B₂ Pileus vesiculoso-carnosus . 51. *R. veternosa*

B₁ Pileus totus vel ad marginem demum striatus, rugulosus, vel tuberculatus.

a₁ Pileus violaceus albo-marginatus . 52. *R. violascens*

b₁ Pileus aliter coloratus.

α₁ Caro uda hyalina; pileus fere membranaceus, purpurascens vel lutescens . . . . . 53. *R. puellaris*

β_1 Caro alba, cinerea, vel ex albo straminea.
A_2 Pileus umbrinus, olivaceus, vel griseus; stipes albus . 54. *R. sororia*
B_2 Pileus aliter coloratus.
a_2 Acerrima; tota straminea. 55. *R. fellea*
b_2 Mitis vel leviter acris.
$_2$ Pileus carneo-ruber . 56. *R. vesca*
β_2 Pileus luteo-citrinus . 57. *R. citrina*

α. Lamellae liberae vel adnexae.
A_1 Sapor acris.
a_1 Odor nauseosus.
α_1 Margo tuberculoso-sulcatus; odor empyreumaticus gravissimus 58. *R. foetens*
β_1 Margo pectinato-sulcatus, odor debilis . . . . . 59. *R. pectinata*
b_1 Odor nullus vel gratus.
α_1 Lamellae liberae.
A_2 Pileus e luteo expallens nunquam rubens . . . 60. *R. ochroleuca*
B_2 Pileus primo roseus, mox sanguineus dein fulvus, ochroleucus, aut albus . . . 61. *R. emetica*
β_1 Lamellae adnexae.
A_2 Lamellae candidae . . 62. *R. fragilis*
B_2 Lamellae albidae vel aquose pallentes . . . . . 63. *R. fallax*
B_1 Sapor mitis vel dulcis.
a_1 Stipes ex albo cinerescens. . . 64. *R. depallens*
b_1 Stipes albus vel basi tantum coloratus.
c_1 Pileus plus minusve virescens, levis.
A_2 Caro sub pellicula rubella . 65. *R. cyanoxantha*
B_2 Caro alba.
α_2 Pileus aerugineo-viridis, lamellae confertissimae . 66. *R. aeruginea*
β_2 Pileus griseo-olivaceus, vel lilacino-virens . . 67. *R. livida*
β_1 Pileus caeruleus, violaceus, vel purpureus, numquam virens.
A_2 Stipes basi roseus, pileus violaceus vel purpureus. . 68. *R. lilacea*
† Pileus carneus . . var. *carnicolor*
B_2 Stipes albus; pileus caeruleus . . . . . 69. *R. azurea*

I. Compactae.

1. **Russula albo-nigra** (Krombh.) Fr. Hymen. Europ. p. 440 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 454, *Agaricus albo-niger* Krombh. Abb. IX p. 27 t. 70 f. 16-17 (1845).

Icon. Krombh. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1016.

Bibl. 1301.

Pileo carnoso, convexo-plano, medio depresso, demum infundibuliformi, viscoso, albido, circa marginem exstrium fumoso. pro ratione stipitis tenui, subrepando; lamellis decurrentibus, confertis, inaequalibus, fusco-albidis; stipite solido, crassissimo, obeso, fusco-nigricante, brevi. — Statura abnormis; caro alba, fracta nigricans; sapor subacris, non gratus.

Hab. in graminosis, muscosis — Piemonte: Valli Valdesi a S. Lorenzo, rara, (Fayod). Aestate-Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Bohemia, Italia.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 351 non è diversa da *Russ. adusta.*

2. **Russula nigricans** (Bull.) Fr. Epicr. p. 350 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 453, *Agaricus nigricans* Bull. Champ. t. 212 et 579 f. 2 (1874).

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nic. t. 17, Krombh. Abb. t. 70 f. 14-15, Lanzi F. di Roma t. 51 f. 2.

Bibl. 39, 61, 209, 244, 90, 103, 417, 418, 434, 639, 656, 836, 866, 923, 983, 1219, 1284, 754, 693, 1965, 1502, 101, 848, 1301, 1652.

Pileo aequaliter carnoso, compacto, umbilicato-depresso, olivaceo-fuligineo, saepe rimoso-squamuloso, juniore udo, viscidulo, 12 cm. lato, margine inflexo exstrio, adusto-nigricante; lamellis rotundatis crassis, distantibus, inaequalibus; stipite solido, obeso, demum adusto-nigricante, 8 cm. longo, 2,5 cm. crasso; sporis sphaeroideis, papillatis, 6 - 7 μ diam. vel 8 - 9 ≈ 6 - 7 vel 9 - 10 ≈ 8 - 9, levibus, subglobosis, 1 - guttulatis, crassis; basidiis 40 - 45 ≈ 8 - 10. (Bres. MS.). — Succus rubens, sed non lactescens, unde caro fracta et lamellae jam tactu rubentes.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Terzolas e sopra Malè (Bres. MS.), Cavalese (Mass. et Br.) Tirolo cisalp. Uarna (Heimerl) Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aestate. *Venenata.*

Ar. distr. Europa.

3. **Russula densifolia** (Secr.) Gill. Champ. Fr. p. 231 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 454, *Agaricus densifolius* Secr. Myc. Suisse I p. 476 (1833).

Icon. Gillet, Champ. t. 173, Cooke Ill. Br. F. t. 1017, Patouill. Tab. anal. f. 119.

Pileo carnoso, compacto, convexo dein depresso, margine inflexo, levi, exstrio, albido, demum fuligineo, griseo vel brunneo centroque nigricante; lamellis adnato-decurrentibus, inaequalibus, albis vel subroseis; stipite brevi, cylindrico, levi, leviter pruinoso, albido dein griseo, demum nigricante; sporis 7 - 8 μ diam. muriculatis. — Caro alba, rupta rosea, demum nigra.

Hab. in humidis — Piemonte: sec. torrentem in Valle Angrogna, Valli Valdesi (FAYOD). Aest. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer bor.

Oss. Affine a *Russ. nigricans* e *R. adusta.*

4. **Russula delica** Fr. Epicr. p. 350 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 455.

Icon. Vent. Mic. Bresc. t. 48 f. 3-4, Battarra F. Arim. t. 17 f. A Bresad. F. Trid. t. 201, et F. mang. t. 68.

Bibl. 39, 103, 234, 242, 417, 418, 585, 639, 671, 737, 866, 1015, 1031, 1091, 1219, 1284, 631, 693, 1965, 101, 1345, 1663.

Pileo aequaliter carnoso, firmo, umbilicato, levi, nitido, 8 - 14 cm. lato, albo, regulari, polito, glabro, cum micore albido; margine involuto, glabro exstrio; lamellis decurrentibus, tenuibus, distantibus, albis, prorsus exsuccis, junioribus tantum aquam plorantibus; stipite solido, compacto, albo 2 - 6 cm. longo, 1,5 cm. crasso; sporis in cumulo albis, sub microscopio hyalinis, subglobosis, 1 - guttulatis, sabulosis 8 - 10 ≈ 6 - 8, vel 9 - 11 ≈ 8 - 10; basidiis 41 - 48 ≈ 8 - 11 cystidiis raris subfusoideis 60 - 70 ▾ 8 ad aciem lamellarum tantum. — Caro exsucca et totus fungus immutate albus.

Hab. in pinetis — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.), Cavalese (MASS. et BR.), Tirolo cisalp.: Carna (v. HÖHN.) Emilia, Toscana, Sicilia, Corsica, Napolecano. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Una var. a carne di sapore molto acre, a lamelle alla fine ocroleuche, spesso forcate, a spore in massa ocroleuche è indicata dal Bres. MS., come raccolta pure a Gocciadoro. Lo Schröt. Schles. I p. 549 cita *R. deliciosa* (Vaill. 1727); ma in Vaillant non si trova un tal nome.

Somigliantissima a *Lactarius vellereus* con cui spesso è confusa; ma

se ne distingue pei caratteri del cappello e per le lamelle non lattiginose.

5. **Russula chloroides** (Krombh.) Bres. F. Trid. II p. 89, t. 202 (1900). *Agaricus chloroides* Krombh. Abb. Heft. VIII p. 7 t. 56 f. 8-9 (1843), *Lactarius exsuccus* Sm. et Cooke sec. Bres. l. c., vix Otto.

Icon. Bresad. l. c., Krombh. l. c., Peck 43 Rep. p. 20 t. II f. 5-8 (*R. brevipes*), Cooke Ill. Br. F. t. 981.

Bibl. 234.

Pileo, carnoso e convexo-plano depresso-subinfundibuliformi, margine revoluto, pubescente, mox glabro e pallido luride avellaneo, tempore sicco areolato-rimoso 6 - 14 cm. lat.; lamellis latis subconfertis, subdecurrentibus v. sinuato-adnexis, dimidiatis commixtis, fundo demum venoso-conjunctis ex albido glauco-aerugineis, senio saepe ferrugineo-maculatis; stipite solido, ruguloso, aequali v. deorsum subtenuato, 3 - 6 cm. long., 2 - 3,5 cm. cr., albo dein pileo concolore, quandoque apice glauco-zonato; carne alba grumosa, foetente, sapore subpiperata; sporis subglobosis, hyalinis echinulatis, 8 - 11 μ d., basidiis 55 - 65 ≈ 12 - 14; hyphis oleiferis cystidioideis 80 - 90 ≈ 8 - 10 ad superficiem lamellarum guttulas aqueas exsudantibus.

Hab. in silvis acerosis et frondosis frequens — Trentino: Terzolas, Inzenga, S. Antonio ecc. (Bres. MS.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn) sed certe et alibi. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Dall'affine *R. delica*, differisce per la statura maggiore, per il pileo meno tomentoso e più colorito e per le lamelle spesso da giovani macchiate di verde glauco.

6. **Russula mustelina** Fr. Epicr. p. 351 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 455.

Icon. Krombh. Abb. t. 61 fig. 8-9, Cooke Ill. Br. F. t. 1018, Gill. Champ. t. 535.

Bibl. 866.

Pileo aequaliter carnoso, firmo, e convexo depresso, luteo-fusco opaco sed vario, margine primo inflexo, etiam repando, levi; lamellis rotundato-adnexis, confertis, connexis, albis, paucis dimidiatis; stipite solido, firmo, pallido; sporis albis, echinulatis, 8 - 11 ≈ 8 - 9. — Non nigrescit.

Hab. in silvis — Trentino: bosco di Castello ed Ortisè (Bres. MS.);

Cavalese (MASS. et. BR.) Emilia: prov. di Parma (PASS.) Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD). Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

7. **Russula adusta** (Pers.) Fr. Epicr. p. 350 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 454 *Agaricus adustus* Pers. Syn. p. 459 (1801).

Icon. Krombh. Abb. t. 70 f. 7-11, Battarra F. Arim. t. 13 f. C, Bern. Ch. Roch. t. 46 f. 1 et 47 f. 2, Rolland Atl. t. 41 f. 89.

Bibl. 61, 90, 103, 430, 434, 585, 704, 737, 866, 983, 1015, 1031, 1091, 1133, 631, 1965, 693, 848.

Exsucca, carne immutabili, demum adusta, non vero tota nigricans; pileo aequaliter carnoso, compacto, e depresso subinfundibuliformi, margine primo inflexo, glabro, dein erecto, exstrio, cinereo-fuligineo, 8 - 16 cm. lato; lamellis ex adnato decurrentibus, tenuibus, confertis, inaequalibus, ex albo sordidis; stipite solido, obeso, cinereo-fuligineo, 2 - 3 cm. longo; sporis sphaeroideis, echinulatis, asperulis, vitreis 7 - 9 diam. vel 10 ⩕ 7 - 8; basidiis 36 - 40 ⩕ 9 - 10.

Hab. in nemoribus acerosis et frondosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino: Inzenga (BRES. MS.), Cavalese (MASS. BRES.), Tirolo cisalp.: Uarna (v. HÖHN.), Emilia, Toscana, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aestate. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

8. **Russula elephantina** (Bolt?) Fr. Epicr. p. 350 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 455, ? *Agaricus elephantinus* Bolt. Hist. Fung. p. et tab. 28 (1788).

Icon. Bolton l. c. Britzelm. Hymen. t. 490 f. 36.

Bibl. 61, 983, 866.

Pileo aequaliter carnoso, firmo, umbilicato-convexo, glabro, alutaceo-fuscescente marginello excedente, infracto, undulato, pallidiore, extrio; lamellis inaequalibus, obtuse adnatis, antice attenuatis, arcuatis, subconfertis, tenuibus, albis (gilvo-maculatis); stipite duro, obeso, albo; sporis 14 ⩕ 10. — Carnosa, firma; licet pileus haud admodum compactus; pilei pellicula non discreta.

Hab. in silvis regionis campestris — Liguria presso Voltri (BAGLIETTO) Emilia prov. di Parma (PASSERINI). Aest. Aut.

Oss. Ha l'aspetto di *R. foetens* ma ne differisce nei caratteri della carne e del cappello. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 351 sarebbe una forma adulta alterata di *R. delica*, ma probabilmente c'è un equivoco.

II. Granulato-rimosae.

9. **Russula lactea** (Pers.) Fr. Epicr. 355 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 459, *Agaricus lacteus* Pers. Syn. p. 439 (1801).

Icon. Krombh. Abb. t. 61 f. 1-2, Cooke Ill. Br. F. t. 1070.

Bibl. 90, 209, 417, 418, 434, 737, 983, 1133, 1253, 1920.

Mitis lactea; pileo carnoso, compacto ex impolito rivuloso, primitus albo, campanulato, sicco, dein alutaceo-albo, rimuloso, convexo-depresso et saepe excentrico, 8 cm. lato, margine recto, tenui, obtuso, levi; lamellis liberis demum adnatis, latissimis, crassis, distantibus, rigidis, basi apiceque furcatis; stipite solido, centro spongioso licet valde duro, compacto, obeso, 4 - 5 cm. longo, 4 cm. usque crasso; sporis hyalinis, subglobosis, laxe echinulatis, 8 - 6 μ diam., basidiis 45 - 50 ≈ 8 - 10; cystidiis 50 - 60 ≈ 10 - 12.

Hab. ad terram nudam in silvis — Veneto, Trentino, Toscana, Sardegna, Napoletano, Nizza (Barla ex Bres. MS.). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Molto affine a *R. lepida* di cui sembra una varietà bianca (Bresadola MS.).

10. **Russula galochroa** Fr. Obs. I p. 65 (1815), Sacc. Syll. Fung. V p. 466.

Icon. Battarra F. Arim. t. 12 f. E, Bull. Champ. t. 509 f. L, M. Cooke Ill. Br. F. t 1089.

Bibl. 103, 693.

Pileo primitus lacteo, dein virescente, rarius maculis floccosis et in disco verrucis floccosis albis adsperso; sporis subglobosis 10 ≈ 8, aculeolatis. Cetera *R. lepidae* quâ minor.

Hab. in silvaticis agri Ariminensis (Emilia), Alpium marit. (Quélet. Flor. mycol. p. 349), Corsica. Aestate. *Edulis.*

Oss. I fiocchi maculiformi o verrucosi nel disco per indole e già pel colore differiscono da quelli di *R. virescens* e sono rari. Il Quél. Fl. mycol. p. 349 la pone come sottospecie di *R. heterophylla.*

11. **Russula virescens** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 355 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 460, *Agaricus virescens* Schäff. Ic. fung. IV p. 40 t. 94, excl. f. 1 (1774).

Exs. Cav. Long. n. 104.

Icon. Schäff. l. c., Vitt. F. mang. t. 31, Barla Champ. Nice t. 16

f. 10-12, Venturi, Mic. Bresc. t. 17 f. 1-2, Lanzi F. di Roma t. 50 f. 1, Bresad. F. mang. t. 69.

Bibl. 34, 39, 61, 90, 209, 242, 263, 364, 342, 357, 417, 418, 434, 564, 1965, 848, 653, 656, 662, 690, 704, 699, 700, 749, 836, 866, 923, 983, 1219, 1228, 1284, 1301, 754, 1502.

Mitis; pileo carnoso, firmo, e globoso expanso umbilicatoque, virescente, rarius lutescente, innato-flocculoso areolatove-verrucoso, cute in areolas secedente, margine recto, obtuso, levi, 8 - 12 cm. lato, saepe inaequali, semper sicco; lamellis liberis, subconfertis, inaequalibus furcatisque, albidis; stipite spongioso-solido, valido, subrivuloso, albido, 6 - 8 cm. longo; sporis sphaeroideis, minute echinulatis, 1 - guttulatis; hyalinis 6 - 7 μ diam. vel 8 - 9 ≍ 8 basidiis 30 - 40 ≍ 7 - 10; cystidiis 65 - 75 ≍ 9 - 10 (Bres. MS.).

Hab. in silvis frondosis v. mixtis et in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Gocciadoro, Inzenga, sopra il Pondasio (BRES. M. S.), valle Lagarina (COB.), Tirolo cisalp.: Uarna (v. HÖHN.), Canton Ticino, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Japonia.

12. **Russula lepida** Fr. Epicr. p. 355 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 461.

Icon. Fr. Sver. Svamp. t. 59, Krombh. Abb. t. 64 f. 19-20, Bresad. F. mang. t. 70, F. trid. t. 204, Vitt. F. mang. t. 38 f. 2 (*R. sanguinea*).

Bibl. 234, 242, 737, 866, 1031, 1133, 631, 671, 1228, 1920, 693, 1301, 1663, 754.

Mitis; carne firma sed cascosa nec grumosa; pileo subaequaliter carnoso, compacto, e convexo depresso, impolito, sericello rimosovesquamoso, sanguineo-roseo, expallente, disco semper albicante, margine patente, obtuso, exstrio, 8 cm. lato; lamellis rutundatis, crassiusculis, subconfertis, multis furcatis, albis; stipite solido, compacto, levi, albo-roseove, 8 cm. longo, 2,5 cm. crasso; sporis globosis 8 - 10 ≍ 6 - 8, in cumulo albo-stramineis, sub microscopio hyalinis, echinulatis; basidiis 35 - 40 ≍ 9 - 11; cystidiis 60 - 70 ≍ 8 - 9 vel 70 - 80 ≍ 9 - 11. (Bresad. MS.).

Hab. in nemoribus — Piemonte, Veneto, Trentino: Inzenga, Gocciadoro (BRES. MS.), Cavalese (MASS. et BR.) Tirolo cisalp.: Uarna (v. HÖHN.), Emilia, Toscana, Corsica. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia Amer. bor.

Oss. Un esemplare raccolto da Bresadola (MS.) avea il cappello « ad

marginem rubro-fusco-vel atro-purpureo » e le lamelle coll'apice rosso. Questa specie è molto simile a *R. rubra*, ma è certo diversa.

Var. **pulcherrima** Gill. Champ. Fr. p. 235. Margine lamellarum rubro.
Bibl. 754.
Hab. in silvis montanis ad terram herbosam — Veneto: Badia Calavena (Massal.).

13. **Russula aurora** Krombh. Abb. et Beschr. IV p. 11, f. 66, t. 4-7 (1845), Sacc. Syll. Fung. V p. 470.
Icon. Krombh. l. c., Bresadola F. Trid. II p. 93 t. 205.
Bibl. 234.

Pileo carnoso, e convexo expanso-depresso, margine extrio, sicco, pruinoso, initio ochroleuco, dein isabellino-incarnato v. auroreo, centro persistenter ochroleuco, 6 - 12 cm. lato; lamellis confertis, nonnullis furcatis, postice tenuato v. rotundato-adnexis, albis, aetate stramineis interdum acie minute denticulatis et circa pilei marginem isabellinis; stipite farcto, senio sublacunoso, ruguloso, subaequali, albo, rarius lateraliter carneo-isabellino tincto, 5 - 6 cm. long. 1,5 - 2 cm. cr.; carne alba, caseosa, compacta, miti, sed post manducationem subpiperata, odore grato, vix sensibili; sporis hyalinis, coacervatis stramineis, globosis, echinulatis 8 - 9 μ diam.; basidiis clavatis 40 - 46 × 9 - 11; cystidiis fusoideis, 60 - 76 × 8 - 9; contextu hymenii ut in *Russ. lepida.*

Hab. in nemoribus frondosis — Trentino: Gocciadoro prope Tridentum. Aestate-Autumno. *Edulis.*
Ar. distr. Europa.
Oss. Dall'affine *Russ. lepida* differisce pel colorito costantemente diverso e per la statura un po' maggiore.

14. **Russula incarnata** Quél. in Assoc. Fr. avanc. sc. 1882 p. 10, Sacc. Syll. Fung. V p. 460.
Icon. Barla Champ. Nic. t. 15 f. 11-13 (*R. lactea*).
Bibl. 90, 1133, 983, 1920.

Pileo convexo - depresso, 6 - 9 cm. lato, farinoso, dein areolato, albo roseo-tincto, demum alutaceo-expallente, carne granosa, alba, dulci, sapida; lamellis adnatis, latis, bifurcatis, rigidis, albo flavidis; stipite farcto, firmo, pruinoso, niveo; sporis elliptico-sphaericis, aculeolatis vel minute echinulatis 1 - guttulatis e hyalino citrinis, nu-

cleo hyalino et episporio flavido, in cumulo albis, 8 - 9 μ diam., basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 7 ; cystidiis 50 - 60 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.).

Hab. sub. Pinis — Liguria, Trentino: Cavalese (MASS. et BR.), sub Alnis sopra il Pondasio e a Magras (BRES. MS.), Toscana. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Ital. bor.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 349 è molto affine a *R. lactea.*

15. **Russula Linnaei** Fr. Epicr. p. 356 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 462, *Agaricus integer* β. Linn. Sp. pl. I ed. p. 1171 (1753).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 172 f. 3, Battarra F. Arim. t. 15 f. E.

Bibl. 103, 434, 866.

Pileo ubique carnoso, plano depresso, polito, sicco, glabro, epelliculoso, unicolore, obscure purpureo, sanguineo etc., opaco, nec expallente, 8 - 12 cm. lato, margine patente, obtuso, exstrio; lamellis adnatis, subdecurrentibus, crassiusculis, vix confertis, raro venoso-connexis, paucis dimidiatis, postice vero divisis, ex albo lutescentibus; stipite spongioso-solido, medio subventricoso obeso, rivuloso, rubro, 3 - 4 cm. longo, 2,5 cm. crasso, intense sanguineo (sed variat rarius albus), obsolete fibrilloso-reticulato; sporis albidis, sphaeroideo - ellipsoideis 8 - 11 ≈ 8. — Mitis; caro floccosa sed spongioso-compacta, alba, firma, crassa.

Hab. in silvis — Emilia: in agro Ariminensi (BATTARRA) et Parmensi (PASSERINI) et in Neapolitano: Portici (COMES). *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Somiglia a *R. emetica*; ma sec. Quél., F. myc. p. 343, è una sottospecie di *R. sanguinea.* Una var. *xanthosarca* Bres., a carne giallognola è descritta da Bres. MS., di Rabbi e Terzolas: spore 9 ≈ 7 - 8, aculeate, ocraceo biancastre in cumulo, jaline al microscopio, basidii 20 - 30 ≈ 8.

16. **Russula xerampelina** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 356 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 463, *Agaricus xerampelinus* Schäff. Ic. IV p. 49 t. 214, 215, (1774).

Icon. Schäff. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1057, 1074.

Bibl. 1015, 631, 693, 1663.

Mitis; pileo carnoso, compacto convexo - explanato depressoque, ob pelliculam non distinctam semper sicco, vulgo rimuloso-punctato, levi, opaco, roseo-purpureo, disco expallente, albo-lutescente; margine recto levi; lamellis adnexis, subconfertis, postice furcatis, ex albo alutaceis; stipite valido, firmo, clavato, levi, albo rubellove,

udo magis rubente, demum spongioso-molli; sporis sordide alutaceis 8 - 9 × 6 - 7. — Caro compacta albo-lutescens, substantia firma.

Hab. in silvaticis acerosis — Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn), Corsica (Rolland). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Prossima a *R. integra*, ne differisce per la sostanza rigida, per la peilicola del cappello non distinta.

17. **Russula olivacea** (Schäff.) Fr. Epicr. pag. 356 (1838), Sacc. Syll. Fung. V 464, *Agaricus olivaceus* Schäff. Ic. IV p. 45 t. 204 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Krombh. Abb. t. 68 f. 12-13, Gill. Champ. t. 337.

Bibl. ? 704, ? 1284.

Mitis; carne alba sublutescente; pileo carnoso, convexo-explanato depressoque, sericello squamulosoque, e sordide purpureo olivaceo vel omnino fusco-olivaceo, 10 - 12 cm. lato, margine patente, levi; lamellis adnexis, amplis, luteis, immixtis brevioribus furcatisque, stipite firmo ventricoso, roseo-pallido, intus spongioso-farcto; sporis flavis aculeolatis 10 μ diam.

Hab. in silvaticis acerosis — Lombardia, Toscana. Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Vicina a *R. rubra* ma distinta per ragione dello stipite decisamente spugnoso, pel cappello " impolito „ per le lamelle molli e di color chiaro. Corrisponde a *R. alutacea.*

III. Integricutes.

A. *Decolorantes.*

18. **Russula alutacea** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 362 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 479, *Russula esculenta* β. *alutacea* Pers., Obs. Myc. I p. 101 (1796), *Agaricus alutaceus* Pers. Syn. p. 441 (1801).

Icon. Vitt. F. mang. t. 34, Krombh. Abb. t. 64 f. 1-3, Barla Champ. Nice t. 14 f. 1 - 3, Bres. F. mang, t. 76 et Fung. Trid. t. 96 (1887) [fm. *purpurata*], Voglino Obs. anal. t. 8 f. 31.

Bibl. 23, 34, 39, 61, 90, 209, 234, 242, 244, 315, 342, 417, 418, 430, 434, 446, 564, 1920, 585, 653, 656, 661, 671, 725, 853, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1228, 1237, 631, 693, 1965, 848, 1339, 101, 1502, 1663.

Pileo carnoso, expanso depressove, viscoso-pelliculoso, decolorante, vulgo laete sanguineo, rubro, immo atro-purpureo, centro,

obscuriore v. etiam pallido v. variegato olivaceo, 8 - 12 cm. lato; margine tenui demum striato tuberculoso, carne alba, sub cuticula cremea; lamellis, primo sinuato-adnatis v. liberis, crassis, latis, aequalibus, subdistantibus, e flavo alutaceo-ochraceis; stipite spongioso, solido, valido, albo rubrove, v. variegato, levi, 12 cm. usque longo, 2,5 cm· crasso; sporis 10 - 11 ≈ 9 - 10, globosis, echinulatis, flavidis; basidiis clavatis 40 - 45 ≈ 16 - 12; cystidiis 65 - 80 ≈ 9 - 12. — Mitis.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: sopra il Pondasio, Dimaro, Malè; al Roccolo del Merlo; a Caldes; Gocciadoro (BRES. MS.). Cavalese (MASS. e BRES.), Tir. cisalp. Uarna (v. HÖHN.), Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Asia, Australia.

19. **Russula esculenta** (Secr.) Fayod, Cens. Funghi Vald. p. 85 (1893), *Agaricus esculentus* Secr. Myc. Suisse, I p. 478, n. 484 (1833), an Pers. Sacc. Syll. V p. 477?

Icon. Viviani, Funghi d'Ital. t. 60 f. 1? (*Agaricus furcat.* var. *heterophyllus* ex p.).

Bibl. 1301.

Pileo pulvinato, margine leniter striato, jove udo subviscido 5 - 10 cm., lato, pellicula separabili, pure sanguinea v. subhepatica; carne alba compacta; lamellis confertis, integris, flavidis, numquam ochraceis, adnexis, antice rotundatis; stipite albo, opaco, subfarinoso, solido, sursum attenuato 4 - 6 cm. longo, 2 cm. cr.; sporis sphaericis, minute tuberculatis, 9 μ diam.; basidiis majusculis, 54 ≈ 10, tetrasporis; cystidiis nullis.

Hab. in herbosis silvaticis — Piemonte, Liguria, spec. nei boschi di Castagno (FAYOD). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Helvetia, Italia.

Oss. Affine alla *Russ. alutacea* e spesse confusa con questa, distinguesi sec. Fayod l. c. per la carne dello stipite e del pileo compatta e non molle, per le lamelle non ocracee, i basidii molto minori ecc. Il Fayd l. c. cita per questa specie il Viviani l. c. senza indicarne la tav.; ora, l'unica fig. che possa corrispondervi, è quella sopraindicata.

20. **Russula mollis** Quél. in Assoc. franç. Avanc. Sc. XI p. 11, t. XI f. 12 (extr.), Sacc. Syll. Fung. V p. 476.

Icon. Quél. l. c., Lucand, Champ. Fr. t. 373.

Bibl. 1663.

Pileo convexo-plano, tenui, exstrio, viscoso (pellicula separabili) albido, stramineo-virente; lamellis latis, bifurcatis, mollibus, crassiusculis, ex albo luteolis; stipite molli, inflato, longitudinaliter striato vel crispo, pruinoso, albo; sporis ellipsoideo-sphaericis 11 μ diam. aculeolatis, subcitrinis. — Caro tenera, alba, dulcis, acidula.

Hab. in nemoribus — Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn.) Aestate. *Edulis?*

Ar. distr. Gallia, Tirolia.

21. **Russula maculata** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. 1877 p. 323, t. 5 f. 8, Sacc. Syll. Fung. V p. 458.

Icon. Quél. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1069.

Pileo solido, convexo-plano, viscido, rubro-carneo pallido, dein decolorato, purpureo-vel brunneo-maculato, margine undulato et plerumque saturatiore, 5 - 9 cm. d.; lamellis attenuato-adnatis, bifurcato-ramosis, sulphureo-pallidis dein subarmeniacis; stipite brevi, solido, striato-reticulato, albo vel subroseo, dein ochraceo-maculato; sporis echinulatis, globosis, 9 - 11 ≈ 9 - 10; basidiis 40 - 45 ≈ 12 - 14; cystidiis 56 - 70 ≈ 8 - 12 (Bres. MS.). — Caro alba, piperata et rosam fere redolens.

Hab. in silvis, imprimis sub Quercu — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.). Aestate. *Suspecta.*

Oss. Una varietà a pileo pallido col solo margine leggermente rosino e a macchie gialle, è indicata dal Bresadola MS., come raccolta a Mangiasa, Val di Sole.

22. **Russula grisea** (Pers.) Bres. F. mang. p. 79 tab. 77, non Fr. Epicr. p. 301 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 476, *Agaricus griseus* Pers. Syn. p. 445 (1801).

Icon. Bresadola l. c. Schäff. Ic. Fung. t. 93 (*Agaricus cyanoxanthus* in Ind.).

Bibl. 209, 242, 417, 418, 704, 866, 1133, 754, 1920, 1301.

Pileo carnoso, firmo, e sphaerico expanso depressoque, polito, olivaceo, vel griseo, disco purpurascente vel lutescente expallente, 8 - 11 cm. lato, margine sublevi, carne alba, sapida; lamellis tenuato-adnatis, confertis, crassiusculis, subfurcatis, ex albo flavis; stipite spongioso-solido, elongato, 10 - 14 cm. longo, cylindrico, levi, nitido, candido; sporis subflavidis, albo-griseis, subglobosis, aculeolatis vel punctatis, etiam flavo-aureis, vel pallide flavis, echinulatis 6 - 8 μ

diam. vel 7 - 8 ≈ 6 - 7; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8 vel 35 - 40 ≈ 10; cystidiis 50 - 60 ≈ 10 - 12. (Bres. MS.). — Mitis.

Hab. in silvis frondosis — Piemonte, Trentino: Terzolas, Inzenga (Bres. MS.) Cavalese (Mass. et Br.), Veneto, Emilia, Toscana. Aestate-aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. il parere di Maire, Bull. Soc. myc. Fr. 1910, p. 171, quest'è la specie di Persoon e non di Fries, che deve distinguersi per la carne del pileo lilacina sotto la cute, le spore cristulate ecc. Avvertiamo però che la *Russula grisea* citata dai vari autori italiani (escluso il Bres.) potrebbe riferirsi alla vera specie Friesiana.

Di Terzolas è indicata dal Bres. MS. una var. *minor*, col pileo roseo-celestino.

23. **Russula olivascens** Fr. Monogr. Hymen. II p. 187 (1863), non Pers, Sacc. Syll. Fung. V p. 456.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 172 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 1035.

Bibl. Bresad. MS., 693.

Pileo ubique carnoso, explanato, umbilicato, disco ex olivaceo lutescente, margine levi; lamellis postice attenuatis confertis subaequalibus, ex albo lutescentibus; stipite firmo, levi, candido; sporis subglobosis, 1 - guttulatis, echinulatis, flavidis 8 - 10 ≈ 6 - 8; basidiis 35 - 40 ≈ 14; cystidiis 50 - 60 ≈ 12 (Bres. MS.).

Hab. in nemoribus — Trentino: Sopramonte (Bar.ª Turco-Lazzari in Bres. MS.), Corsica (Maire). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

24. **Russula elegans** Bres. F. Trid. I p. 21, t. 25 (1882), Sacc. Syll. Fung. V p. 468.

Icon. Bresad. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 1027.

Bibl. 234.

Pileo carnoso tenui e convexo subdepresso, margine aetate tuberculoso-striato, viscido, laete roseo carneo, mox ambitu ochraceo-suffuso, toto dense granulate, 3 - 5 cm. lato; lamellis postice attenuato-adnexis vel leviter rotundatis, confertissimis, aequalibus raro subfurcatis, albidis, aetate ex integro aut tantum hinc inde vivide ochraceo-aurantiacis; stipite e spongioso-farcto-lacunoso cavo, basi subincrassato, albo, deorsum ochraceo subruguloso, 3 - 5 cm. longo, 1 cm. circ. crasso; sporis sphaeroideis, eximie echinulatis, 1-guttu-

latis, in cumulo albidis, sub microscopio chlorino-hyalinis vel subflavidis, 8 - 10 μ diam.; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 8 - 10; cellulis hymenophori, ut in aliis Russulis, sphaericis 40 - 60 μ diam. — Caro alba, in vetustis ochracea, acris.

Hab. in silvis umbrosis Coniferarum — Trentino: boschi sopra Malè, Magras ecc. (Bres.MS.). Autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Britannia, Italia sup.

Oss. Sebbene per le note principali sembri accostarsi a *R. xerampelina*, tuttavia è tanto affine a *R. fellea* che, se non si mantenesse costante, sarebbe da credersi una sua varietà. Sembra anche affine a *R. puellaris.*

25. **Russula Quéletii** Fr. in Quél. Champ. Vosg. I p. 185, t. 24 f. 6 et 6bis (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 468.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1028, Rolland Atl. t. 41 f. 88, Patouill. Tab. anal. f. 515, Lucand Suite à Bull. t. 44, Quél. l. c.

Bibl. 12, 737, 1015, 1031, 631, 1715, 693.

Pileo compacto, e campanulato-convexo plano, levi, viscoso, violaceo-nigro fuscove, margine leviter striato, purpureo-lilacino, 2,5 - 8 cm. lato; lamellis attenuatis, inaequalibus furcatisve, plorantibus, albis; stipite spongioso, farinoso, violaceo-purpureo, 5 cm. circiter longo, 12 mm. crasso; sporis sphaericis, echinulatis, episporio granuloso, 1 - guttulatis, in cumulo albis sub microscopio flavidis, stramineis 8 - 10 μ diam. vel 8 - 10 ≈ 7 - 8; basidiis 45 - 50 ≈ 8 - 10; cystidiis 60 - 70 ≈ 8 - 12. — Acris; caro firma, alba, sub pellicula rubro-purpurea. E guttis lamellarum exsiccatis oriuntur maculae caeruleo-cinereae vel pallide olivaceae.

Hab. in silvis acerosis — Veneto, Trentino: Terzolas, Vezzena, Sopramonte a S. Anna, intorno a Trento, comune (Bres.), Corsica. Autumno *Venenata.*

Ar. distr. Gallia, Italia, Britannia.

Var. **atro-purpurea** Bresad. MS. *R. rubra* Fries Sverig. ätl. Svamp. t. 49, non Auct., Sacc. Syll. Fung. V p. 462.

Icon. Fr. l. c.

Valde dura, rigida, carne subgrumosa sub cute rubente, distinctissima, acris; pileo carnoso, rigido, e convexo explanato depressove, sicco, polito-levigato, 9 - 11 cm. lato, ob colorem intense cinnabarino-miniatum fere nitente (sed occurrit etiam expallens, subalutacea et rivulosa), disco vulgo obscuriore); margine patente, obtuso, ex-

strio; lamellis obtuse adnatis subconfertis, immixtis furcatis, dimidiatisque, crassis, albidis exoletis lutescentibus, acie saepe rubris; stipite solido, duro, valido, albo rubroque variante; sporis ochroleucis in cumulo, sub microscopio hyalino-stramineis, sphaeroideis vel subsphaeroideis episporio granulato, vel subechinato, 8 - 10 μ diam. vel 8 - 9 ≈ 7 - 8; basidiis 30 - 35 ≈ 9 - 11 vel 40 - 45 ≈ 8 - 10; cystidiis 56 - 70 ≈ 7 - 9 vel 60 - 70 ≈ 13 - 16.

Hab. in herbidis silvaticis — Trentino: Terzolas, Inzenga, Gocciadoro, sopra Arnago, Sopramonte, Malè, Povo, Montevaccino, Margone. e verosimilmente in molte altre parti d'Italia sotto il titolo di *Russula rubra*. Aestate-Autumno. *Venenata.*

26. **Russula rubra** Krombh. Abb. IX p. 9 t. 65 (1845), Bres. Fung. Trid. II p. 91 t. 203, non Lam. et DC (teste Bres.).

Icon. Bresad. et Krombh ll. cc.

Bibl. 234. 1715, 754, 693, 101, 1663.

Pileo carnoso e convexo expanso-depresso, sicco, levi, margine unito, senio tantum et rarius substriato, rubro, margine roseo v. albido, rarius toto albido roseo-variegato, subvelutino v. glabro, 5 - 10 cm. lato; lamellis confertis v. subconfertis hinc inde furcatis, sinuato v. rotundato-adnexis, albis, senio ochroleucis; stipite farcto, aetate sublacunoso, subaequali, albo, numquam rubro-tincto, siccando saepe cinerescente, ruguloso, 3,5 - 5 cm. longo, 1 - 2 cm. cr.; carne alba sub cute rosea, acerrima, odore grato; sporis subglobosis, in cumulo ochroleucis, e granuloso subechinatis 8 - 9 ≈ 7 - 8,5; basidiis clavatis, 30 - 35 ≈ 9 - 11; cystidiis fusoideis apice restricto-cuspidatis 56 - 70 ≈ 7 - 9.

Hab. in nemoribus frondosis — Trentino: Gocciadoro presso Trento (BRES.), Tirol. cisalp. Uarna (v. HÖHN.), Veneto, Veronese (MASS,). Toscana Corsica e verosimilmente in molte altre provincie. Aest. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Le citazioni bibliografiche n. 34, 41, 61, 209, 263, 340, 417, 418, 430, 1456, 1920. 1965, 848, 446, 585, 653, 656, 704, 866, 923, 1258, 1152, per *Russ. rubra* restano dubbie potendo riferirsi a *Russ. Quéletii* var. *atro-purpurea* o *Russ. sanguinea.* Quanto all'intralciata sinonimia cfr. Bresad. l. c.

27. **Russula roseipes** (Secr.) Bres. F. Trid. I p. 37, t. 40 (1883). Sacc. Syll. Fung. V p. 474, *Agaricus alutaceus roseipes* Secr. Suiss. I p. 478.

Icon. Bres. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 1081, Peck Edible Fung. t. 54 fig. 1-7.

Bibl. 234, 244, 1663.

Pileo carnoso, margine tenui, e convexo explanato depressoque, viscido, mox sicco, roseo-carneo, roseo-aurantiaco, vel roseo-subochraceo, maculis albidis vel pallidis jam primo notato, aetate toto expallente, margine e breviter subtuberculoso striato, 4-7 cm. lato; lamellis subconfertis, aequalibus, una alterave dimidiata aut furcata, postice bifidis, rotundato-liberis subremotis, interdum etiam uncino adnexis ventricosis, ex albido vitellino-ochraceis, in sicco roseis, venoso-connexis; stipite e medullato-farcto lacunoso, albo, pruina rosea hinc illinc vel ex integro consperso, 3-6 cm. longo, 8-15 cm. crasso; sporis ochraceis globosis, echinulatis, 8-10 μ diam. sub micr. aureis; basidiis clavatis 40-50 ≈ 10-18; cystidiis fusoideis 60 ≈ 8 (Bres. MS.). — Caro albida, subflavescens, odor et sapor levis gratus.

Hab. in silvaticis sub Pinis — Trentino: Valle di sole Sopra Malè, Selva di Dimaro (Bres. MS.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn), Toscana: Vallombrosa. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

28. **Russula decolorans** Fr. Epicr. p. 361 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 476, *Agaricus decolorans* Fr. S. M. I p. 56.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1079, Britzelm. Hym. t. 497 f. 53.

Bibl. 1032, Mass. in Bull. S. B. It. 1912, 1652.

Pileo carnoso, firmo e sphaerico expanso depressove, polito, tenuiter pelliculoso, expallente, unicolore, ex aurantio-rubro flavo et expallente 9 cm. lato, margine tenui levigato, demum striato; lamellis furcato-adnexis, tenuibus, confertis, ex albo lutescentibus; stipite spongioso-solido, elongato, cylindrico, rugoso-striato ex albo cinerescente; sporis subglobosis, echinulatis, 1-guttulatis, sub microscopio flavidis, in cumulo albo-luridis 10-13 ≈ 10; basidiis 40-45 ≈ 8-10. — Procera, 10 cm. alta, regularis, intus demum nigro-variegata; caro ex albo cinerescens; mitis.

Hab. in silvis muscosis — Veneto: Val Visdende, Belluno, Trentino: Campiglio, Magras (Bres. MS.), Cavalese (Mass. et Br.), Tirolo cisalp. Uarna (Heimerl). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

29. **Russula nauseosa** (Pers.) Fr., Sacc. Syll. Fung.V p. 481, *Agaricus nauseosus* Pers Syn. p. 446.

Icon. Bresadola F. Trid. t. 129, Schäff. Ic. Fung. t. 16 f. 4. Cooke Ill. Br. F. t. 1147, Roll. Champ. Fr. t. 196.

Bibl. 234, 1015, 631, 693, 1965, 1663.

Submitis, olida, fragilis; carne alba; pileo carnoso, tenui, e gibbo plano-depresso infundibuliformique, viscido, disco obscuriore, 3 - 4 cm. lato, margine sulcato submembranaceo; lamellis adnexis, ventricosis, subdistantibus, e flavo sordide ochraceis; stipite farcto, striatulo, albo, 2,5 cm. circiter longo; sporis pallidis dilute flavidis sub micr. ochraceis, subglobosis, apiculatis, asperis, 7 - 10 μ diam.; basidiis 40 ≍ 8 - 10; cystidiis 50 ≍ 10.

Hab. in silvaticis acerosis et frondosis — Trentino: bosco d'Inzenga; Rabbi, Sega di Bolentina ecc. (Bres. MS.), Cavalese (Mass et Br.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn.), Lombardia, Corsica. Aest. Aut. *Venenata.*

Oss. Molto affine a *R. nitida* da cui si distingue precipuamente pel colore delle lamelle che sono in questa non giallastre, ma quasi armeniache.

30. **Russula nitida** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 361 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 477, *Agaricus nitidus* Pers. Syn. p. 444 (1801).

Icon. Schäff. Ic. Fung. t. 254, Krombh. Abb. t. 66 f. 1 - 3, Berk. Outl. t. 13 f. 7.

Bibl. 39, 585, 704, 1284, 1965.

Pileo carnosulo, rigente, e convexo-plano depresso, nitido, discoideo, variicolore vulgo e dilute vel sordide purpurascente lutescente, ad medium saepe plicato-strato et dilutiore, margine tenui, primitus striato tubercolosoque, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis adnexis secedentibusque, tenuibus, confertis, nudis, ex albo flavis dein armeniacis, nitidis; stipite farcto, molli, albo-pallescente, 2,5 - 5 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis 8 - 10 ≍ 6 - 8 in cumulo flavidis, sub microscopio flavis, echinulatis. — Nauseosa praesertim bene evoluta, subfoetens; caro alba; minor, rigido-fragilis, saepe inaequalis, colore lamellarum facile distincta.

Hab. in silvis — Liguria, Lombardia, Trentino: Piazza lunga (Bres. MS.), Cavalese (Mass. et Bres.), Toscana, Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

31. **Russula Turci** Bres. F. Trid. I p. 22 et 99 t. 26 (1882). Sacc. Syll. Fung. V p. 478.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, tenui, e convexo depresso, viscido, margine e levi striato, carneo-violaceo vel purpureo-lilacino centro obscuriori, interdum aetate lutescente, in exoletis minutatim areolato, 4 - 8 cm. lato; carne albida, miti, inodora; lamellis aequalibus, subconfertis, e pallido mox ochraceis, postice rotundato-liberis, venoso-connexis; stipite albo, subruguloso, sursum attenuato mox lacunoso-cavo, fragili 3 - 5 cm. longo, 1 cm. circiter crasso; sporis globosis, ochraceis echinulatis 8 - 9 μ diam.; basidiis clavatis 35 - 40 ≈ 10; cystidiis fusoideis 60 - 70 ≈ 10.

Hab. in silvis coniferis umbrosis — Trentino: boschi di Arnago, Magras ecc. (Bres. MS.). Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Ital. Sup.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 339 sarebbe sinonimo di *R. nitida,* ma il Bres. l. c. p. 99 replica che differisce per le lamelle piuttosto ocracee e non nitide, per la carne mite e non nauseosa ecc. Sec. lo stesso Bresad. non sarebbe invece diversa da *R. lateritia* Quél. Assoc. Fr. 1885 pag. 6 t. XII f. 11 e sec. il Maire coincide con *R. amethystina* Quél. Assoc. Fr. XXVI (1897) p. 450 t. 6. f. 13. Comunque le due specie di Quélet sono posteriori alla specie Bresadoleana.

32. **Russula fusca** Quél. in Assoc. franç. Avanc. Sc. XV (1886) p. 4, t. 9 f. 5 (extr.), Sacc. Syll. Fung. IX p. 59.

Icon. Quél. l. c.

Bibl. 693.

Pileo convexo dein depresso cupulato, 6 - 8 cm. lato, brunneo-ochraceo, centro obscuriore, maculato, pellicula viscida, margine levi, dein breviter striato; lamellis sinuatis furcatis, basi venosis, lacteis, dein cremeo-ochraceis; stipite farcto rigido, glabro, lacteo; sporis ellipsoideo-sphaericis 9 μ diam. aculeolatis, albo-cremeis. — Caro compacta, albo-cremea, dulcis, odora.

Hab. in nemoribus — Corsica: foresta di Aitone (Maire). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Corsica.

Oss. Affine a *R. olivascens* e a *R. alutacea.*

33. **Russula integra** (Linn.) Fr. Epicr. p. 360 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 475, *Agaricus integer* Linn. Sp. pl. ed. I 1753, p. 1171.

Icon. Vitt. F. mang. t. 21, Vent. Mic. Bresc. t. 63 f. 5 - 6, Harzer Pilze t. 59, Lanzi F. di Roma t. 47 f. 1, Schäff. Icon t. 92.

Bibl. 299, 242, 103, 342, 417, 418, 434, 653, 656, 704, 836, 853, 866, 923, 1015, 1049, 1133, 858, 631, 1920, 693' 1965, 1617, 1502, 1920, 1663.

Mitis, carne alba; pileo carnoso discoideo, e convexo vel campanulato expanso depressove, viscoso pelliculoso, firmo, dein fragili, omnicolori, decolorante, margine tenui, demum sulcato tuberculosoque; lamellis postice modo passim bifidis, subliberis, latissimis, aequalibus, (adultis) distantibus, ex albo pallidis, flavo-pulveraceis; stipite spongioso-farcto, levi, albo, primitus brevi, clavato, vel ventricoso, vel conico; sporis subrotundis v. globosis, apiculatis et aculeolatis, subvitreis 8 - 10 ≈ 8 - 9; basidiis 45 - 50 ≈ 9 - 12; cystidiis raris 60 ≈ 9; paraphysibus 35 - 45 ≈ 9 - 12, clavatis.

Hab. in nemoribus — Piemonte, Lombardia, Trentino: Mangiasa, Gocciadoro (BRES. MS.), Tir. cisalp.: Uarna (v. HÖHN.), Veneto, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Spore secondo Bresad. (MS.) 7 - 9 ≈ 7 - 8; ma sec. Maire Bull. Soc. Myc. Fr. 1910, p. 105 la specie di Bresadola e di molti altri micologici è da distinguersi dal tipo Friesiano per le spore cristulate reticolate e non spinulose, gialle e non subocracee ecc. A questa forma speciale il Maire dà il nome di *R. Romellii.* Specie notissima, coll'età variabile onde è confusa talora con *R. emetica* e *R. alutacea.*

Var. **adulterina** Fr. Epicr. p. 360 (1838), Sacc. Syll. V p. 476.

Bibl. 866.

Tarde acris, minor, fragilior; pileo difformi, sordide pallido, alboque, margine leviusculo; lamellis ex albo ochraceis; carne alba.

Hab. in pinetis — Emilia, Ital. bor. (Cfr. Vitt. Mang. pag. 270 in observ.) Forte huc spectat, teste Fries, *Agaricus pseudo-emeticus* Secr. Myc. Suisse, I. n. 495 p. 490 (1833) non ibi dictus *Agaricus adulterinus* ut habet Streinz.

B. *Immutatae.*

a. Lamellae coloratae.

34. **Russula sardonia** Fr. Epicr. pag. 353 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 458.

Icon. Krombh. Abb. t. 68 f. 1 - 4, Bresadola F. Trid. t. 94, Schäff. Ic. Fung. t. 16 f. 5 - 6, Cooke Ill. Br. F. t. 1037.

Bibl. 234, 737, 866, 1031, 1309, 1345, 1663.

Pileo carnoso, firmo, e convexo-plano depresso, glabro, pellicula tenui, adnata, viscida, decolorante, margine levi, 5 - 8 cm. lato; lamellis adnatis, confertissimis, subfurcatis, albo-lutescentibus, jove pluvio plorantibus (unde in sicco oriuntur maculae lutescentes); stipite spongioso-solido, curto, 3 - 6 cm. longo, 2,5 cm. crasso, albo, rubellove; sporis globosis 1 - guttulatis, aculeolatis, nonnullis apiculatis, in cumulo luride albidis 7 - 9 μ diam.; basidiis 40 - 45 ≈ 9; cystidiis 70 ≈ 10 - 14. — Firma, irregularis; sapor acer; caro sub cute rubens.

Hab. in silvaticis acerosis — Trentino: Terzolas, Vezzena di Malè (Bres. MS.). Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn.), Veneto, Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Distinguesi da *R. rosacea* pel colore del gambo nonchè delle lamelle.

35. **Russula caerulea** (Pers.) Fr. Epicr. p. 353 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 459, *Agaricus caeruleus* Pers. Syn. p. 445.

Icon. Venturi St. micol. t. 7 f. 61 - 62, Krombh. Abb. t. 64 f. 10, 11 et tab. 68 f. 5 - 8, Cooke Ill. Br. F. t. 1052.

Bibl. 1214, Mass. in Bull. S. B. I. 1912, 1965, 1301.

Mitis; pileo carnoso, convexo, explanato depressove, polito, 6 - 7 cm. lato, caeruleo, lilacino, griseo, centro roseo-v. flavo-virenti tincto, margine levi; lamellis adnatis, subaequalibus, lutescentibus, apice acutis; stipite spongioso, solido, firmo, albo; sporis 8 - 10 ≈ 8 citrinis. — Caro elastica alba, sub cuticula lilacina, sapida.

Hab. in silvaticis — Lombardia in agro Brixiensi, Trentino: Cavalese (Mass. et Bres.), Piemonte: Valli Valdesi (Fayod). Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. La entità trovata nelle Valli Valdesi è una varietà a stipite bianco, che sec. Fayod rimane un pò dubbia potendo essere anche una fm. di *R. purpurea* Gill. o *R. lilacea* Quél. Manca di cistidi veri ed ha spore obovate, verruculose, 9 ≈ 7.

36. **Russula badia** Quél. in Assoc. Avanc. Sc. 1880 pag. 8, t. 8 f. 9, Sacc. Syll. Fung. V p. 479.

Icon. Quél. l. c.

Bibl. Bresad. MS., Mass. Bull. S. B. I. 1912.

Pileo convexo-plano, 8 cm. lato, dein centro depresso, margine levi, subviscido, badio leviterque purpurascente; lamellis sinuatis, saepe furcatis, tenuibus, confertis, sulphureis; stipite spongioso, fragili, longitudinaliter subsulcato, glabro, albo saepe basi roseo; sporis sphaericis, aculeolatis v. muricellatis, saepe nucleo oleoso, citrinis vel subochraceis 8 - 10 μ diam. — Caro elastica dein mollis, alba, sub cuticula violacea, valde piperata, odor dulcis.

Hab. in muscosis sub Abietibus — Trentino: bosco di Magras (BRES. MS.), Cavalese (MASS. et BRES.). *Venenata.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

37. **Russula Clusii** Fr. Hym. Europ. pag. 449 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 470.

Icon. Vittad. F. mang. t. 38 f. 1 (*R. emetica*), Lanzi F. di Roma t. 48 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 1031.

Bibl. 1228, 656, 1965.

Pileo convexo-expanso, sanguineo, carne alba dein flavente margine diu levi; lamellis unco obsoleto adnexis demumque adnatis, pallide flaventibus v. subcarneis; sporis 7 - 10 ≍ 6 - 8 globosis vel subglobosis, sub microscopio flavis, aculeatis, 1 - guttatis; basidiis 30 - 35 ≍ 6 - 8; cystidiis 60 ≍ 8.

Hab. in silvaticis — Trentino: Terzolas (BRES. MS.), Lombardia, Lazio. Aestate. *Venenata.*

Ar. distr. Europa.

Oss. È ritenuta una var. di *R. emetica* e somiglia a *R. pectinata.*

38. **Russula atro-purpurea** (Krombh.) Peck, New. York. St. Mus. Bull. n. 116 (1907), p. 80, *Agaricus atro-purpureus* Krombh. Abb. IX pag. 6 t. 64 f. 56 (1845) non *Russ. atro-purpurea* Peck, olim, = *R. squalida* Peck., Sacc. Syll. Fung. XXI p. 94, *Russula rubra* et var. *sapida* Cooke Hand. B. F. 2 ed. p. 326.

Icon. Krombh. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1021 et 1087.

Bibl. 1301.

Rubro-sanguinea, fragilis, acris; pileo plano, disco depresso, margine levi, 8 - 9 cm. lato; lamellis liberis subdistantibus, levissime flaveolis; stipite cylindraceo albo, farcto, levi, 6 - 7 cm. longo 2-2,3 cm. crasso; sporis albidis globosis 10 μ diam. — Caro alba dein grisea.

Hab. secus vias umbrosas — Piemonte: Valli Valdesi prope Gonins (Fayod). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Iaponia, Australia.

Oss. Secondo il Maire in Bull. Soc. Mycol. France (1910) p. 70 et 167 a questa specie appartengono: *R. Clusii* Bataille et forte Friesii, *R. rubra* Cooke. non Fr., *R. depallens* Cooke (et Fr. ?), *R. purpurea* Gill. Champ. t. 186, *R. atro-rubens* Quél. Ass. Fr. XXVI t. 4 f. 12.

39. **Russula lutea** (Huds.)Fr. Epicr. p. 363 (1838), Sacc Syll. Fung. V p. 480, *Agaricus luteus* Huds. Fr. Angl. II ed. vol. 2 p. 611 (1778).

Icon. Bresad. F. mang. t. 79, Gillet, Champ. t. 534, Pat. Tab. an. fig. 321.

Bibl. 61, 242, 417, 418, 430, 585, 661, 704, 866, 983, 1133, 1663, 1284, 1920, 1965.

Mitis, elegans, carne alba; pileo firmulo, plano-depresso, pelliculoso-viscoso e pulchre luteo expallente, 2 - 6 cm. lato; margine levi; lamellis angustis, liberis confertis, venoso-connexis, vitellinis; stipite e farcto cavo, molli, albo, 3 - 4 cm. longo; sporis sphaeroideis vel subglobosis, echinulatis, 1 - guttulatis, ochraceis vel luteis, 8 - 10 ≈ 7 - 9; basidiis 30 - 40 ≈ 12 - 15; cystidiis 60 - 70 ≈ 6 - 7; cellulis hymenii 20 - 25 μ diam.

Hab. in nemoribus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: bosco d'Inzenga e Gocciadoro (Bres. MS.), Valle Lagarina (Cob.), Tir. cisalp. Uarna (v. Höhn.), Cant. Ticino, Emilia, Toscana, Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Ha l'aspetto di *R. ochroleuca* per il colore del cappello e per lo stipite corto, ma è minore.

40. **Russula ravida** Fr. Epicr. pag. 363 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 481.

Icon. Bull. Champ. t, 509 f. Q.

Bibl. 983.

Pileo carnoso, molli, plano depresso, repando, sublobatoque, 3 - 4 cm. lato, tenuiter pelliculoso e fusco griseove lutescente, opaco, margine levi; lamellis adfixis, confertis, latis, ochraceis, stipite spongioso, molli, fusco-striato, albo-pallescente. — Olida, proximis maior sed admodum mollis, caro grisea mitis.

Hab. in silvaticis acerosis: Nizzardo (Risso).

Ar. distr. Europa.

41. **Russula aurata** (With.) Fr. Epicr. p. 361 (1838), Sacc. Syll Fung. V p. 477, *Agaricus auratus* With. Arr. IV p. 184 (1796?)

Icon. Bres. F. mang. t. 78, Cooke Ill. Br. F. t. 1080, Patouill. Tab. an. fig. 3.

Bibl. 61, 209, 242, 417, 418, 725, 853, 1015, 1133, 631, 693, 1920, 1663.

Pileo carnoso, rigido, convexo-plano, nitido, discoideo, non umbilicato, colore citrino, aurantio, rubro etc. vario, 5-8 cm. lato; margine demum striato; lamellis rotundato-liberis, latis, aequalibus, nitidis, acie flavo-citrinis, ad latera fere albicantibus; stipite spongioso-compacto, striatulo, albo citrinove, 5-8 cm. longo; sporis 10 μ diam. vel 10 ≍ 8-9 subglobosis, in cumulo albido-luridis, tuberculatis, vel aculeatis; basidiis 45-50 ≍ 13-15; cystidiis 55-60 ≍ 9-12; paraphysibus 30-35 ≍ 10-13. — Tarde acris; admodum speciosa, firma, rigida, fragilis tamen, odore grato, licet sapor tandem pungens, caro sub pellicula viscida citrina.

Hab. in silvis regionis campestris — Liguria, Veneto, Trentino, Gocciadoro, Terzolas ecc. (BRES. MS.) Tirolo cisalp.: Uarna (v. HÖHN.), Marche, Toscana, Corsica. Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Iaponia.

42. **Russula punctata** Gill. Champ. de France p. 245 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 473, *Russ. amoena* Quél. Fl. mycol. p. 341.

Icon. Gillet. Champ. t. 190, Maire in Soc. Mycol, XXVI (1910) p. 118 f. 6, Pat. Tab. anal. fig. 621.

Bibl. 693.

Pileo carnoso, 5-6 cm. lato, margine sublevi attenuato, convexo dein explanato, viscido, roseo, centro saturatiore, tuberculis punctiformibus rufo-nigricantibus consperso, senio expallente; lamellis subadhaerentibus, confertis, albo-flavidis acie saepe rubeola; stipite farcto, pileo concolore, basi attenuata, albida, 3-4 cm. longo 1 crasso; sporis e cremeo subhyalinis globoso-ellipsoideis cristulato-subreticulatis, 7,5-9 ≍ 7,8. — Caro alba, sub cuticula pilei rubens, dulcis, odore grato.

Hab. in nemoribus — Corsica: Foresta d'Aitone (MAIRE). Aestate. *Suspecta.*

Oss. Ben distinta per il pileo farinoso-granuloso, puntato, le spore subreticolate ecc.

43. **Russula purpureo-lilacina** Fayod, Cens. Funghi Valli Valdesi p. 87 (1893), Sacc. Syll. Fung. XVII p. 33.

Icon. (nulla).

Bibl. ll. cc.

Pileo denso subtenaci, obscure purpureo subvelutino, primo hemisphaerico, margine sinuato, dein pulvinato, 4,3 - 6 cm. lato, centro leniter depresso, minute granulato-diffracto, margine levi; lamellis integris, postice attenuatis, antice rotundatis semper flavidis; stipite aequali, farcto, roseo-lilacino, praecipue primo lilacino-pruinoso; sporis sphaericis, verrucosis, 6 μ diam.; basidiis 36 ≈ 6 emergentibus.

Hab. catervatim v. solitaria ad terram in castanetis et pinetis alpinis — Piemonte: Valli Valdesi, Liguria orient. Nervi (Fayod). Septembri Octobri.

Oss. La specie si riconosce specialmente al gambo colla base color di pesca, È affine alla *Russ. sardonia* e *depallens* e sopratutto alla *Russula punctata.*

44. **Russula risigallina** (Batsch) Sacc. *Agaricus risigallinus* Batsch, El. Fung. Cont. I p. 67, t. 15 f. 72 (1786), *Russula vitellina* (Pers.) Fries Epicr. p. 363 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 481, *Agaricus vitellinus* Pers Syn. p. 442 (1801).

Icon. Batsch, l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1102 f. B.

Bibl. 12, 1715.

Pulchella, admodum fragilis, olida, mitis; pileo submembranaceo, demum tuberculoso-striato, unicolore, e flavo toto pallido, subsicco, 2,5 cm. lato, disco minuto, carnosulo; lamellis secedenti-liberis, aequalibus croceis, distantibus crassiusculis, venoso connexis; stipite tenui, aequali, 4 mm. crasso, 2,5 cm. vix superante; sporis globoso-ellipsoideis, 10 - 12 ≈ 8 - 10 (Britzelm.).

Hab. in silvaticis acerosis — Trentino: Valle di Sella pr. Borgo (Ambrosi). Serotina. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Ricorda molto la *R. lutea.*

45. **Russula chamaeleontina** Fr. Epicr. p. 363 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 481.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1098, Britzelm. Hym. t. 507 f. 81 et 511 f. 95.

Bibl. 737, 1015, 1031, 631, 1301, Mass. in Bull. Soc. bot. Ital. 1912, 693, 1663.

Tota tenuis et fragilis, vulgo minor; mitis; pileo carnosulo, explanato depressove, pellicula tenui decolorante viscidulo, roseo-sanguineo, purpurascenti-lilacino etc. mox disco vel toto (etiam primitus) lutescente, margine levi dein striatulo; lamellis adnexis vel liberis, angustis, tenuibus, confertissimis, planis, subfurcatis, luteis; stipite subcavo, tenui, striatulo, albo.

Hab. in silvis mixtis — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Trentino: Cavalese (MASS. et BR.) Tirolo cisalp. Uarna (v. HÖHN.), Veneto, Corsica. Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Una forma a pileo viscido, vitellino-aranciato, con lamelle bianco-vitelline, fitte, a stipite bianco-rugoso-reticolato 4 - 5 cm. lungo, 10 - 12 mm. gr., a spore giallastre 8 - 10 μ. d. a basidii 30 - 40 ≈ 10 - 12, cistidii fusoidei 40 - 50 ≈ 8, è dubbiosamente riferita dal Bresadola MS. a questa specie, ma se ne distacca tosto per la carne bianca di sapore acre. Venne raccolta nella selva conifera di Terzolas, Trentino.

46. **Russula ochracea** (Alb. et Schw.) Fr. Epicr. p. 362 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 480, *Agaricus Russula ochracea* Alb. Schw. Lus. p. 215 (1805).

Icon. Krombh. Abb. t. 68 f. 9 - 10, Cooke Ill. Br. F. t. 1050, Gill. Champ. t. 194.

Bibl. 1133, 647? 1301, 1920.

Mitis; carne ochracea; pileo carnoso, molli, plano-depresso, pellicula tenui viscido, ochraceo-luteo, dein disco praecipue obscurato, margine tenui, sulcato, 5 - 8 cm. iato; lamellis attingentibus, latis, vix confertis, concoloribus; stipite spongioso-farcto, molli, striato, concolore, 3 - 4 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis flavidis, subglobosis aculeatis, 1 - guttulatis, lateraliter apiculatis, 8 - 11 ≈ 7 - 8, basidiis 45 - 50 ≈ 10 - 13 vel 45 - 60 ≈ 8; cystidiis 50 - 70 ≈ 9 - 10 vel 30 - 40 ≈ 10 - 14.

Hab. in silvaticis acerosis et frondosis — Trentino: Inzenga, Terzolas, Gocciadoro (BRES. MS.), Lombardia, Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Toscana. Aestate. *Venenata.*

Oss. Molto bene distinta; minore di *R. alutacea*; varia col gambo bianco e, come tutte, col cappello secco.

b. Lamellae albae v. albidae.

α Lamellae adnatae v. decurrentes.

47. **Russula sanguinea** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 351 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 457, *Agaricus sanguineus* Bull. Champ. t. 42 (1780).

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma, t. 50 f. 2, Gillet Champ. t. 180, Cooke Ill. Br. F. t. 1019, Voglino Obs. anal. Agar., t. 8 f. 30. Barla, Champ. Nice t. 15 fig. 1 - 10 (*R. rubra*).

Bibl. 23. 39. 61, 209, 417, 418, 656. 866. 923, 983, 1237, 101. 1965, 693, 1920, 1652.

Pileo carnoso, firmo e convexo-gibbo depresso infundibuliformique, levigato, udo, vulgo sanguineo vel praecipue circa marginem tenuem, acutum, levem, albicante (carne solida firma) 6 - 9 cm. lato; lamellis ex adnato longe decurrentibus, tenuibus, confertissimis, subfurcatis, connexis, albis, perangustis, antice acuminatis; stipite spongioso-solido, striatulo, albo rubellove, primo apice subcoarctato, 3 - 5 cm. longo; sporis echinulatis, hyalinis, globoso-ellipsoideis, 1-guttulatis 8 - 10 ≈ 8 μ vel 7 - 10 μ diam., basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8 (Bresad. MS.).

Hab. in graminosis humidis silvarum -- Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.). Valle Lagarina (Cob.), Tirolo cisal. Carna (Heimerl), Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Corsica. Aestate. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Affatto diversa da *R. rubra* per la carne, per le lamelle ecc.

48. **Russula bifida** (Bull.) Schröt. Pilz. Schles. I p. 549 (1889), *Agar. bifidus* Bull. Champ. t. 26 (1780), *Russula furcata* (Pers.) Fr. Epicr. p. 352 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 456, *Russula furcata* Pers. Obs. myc. I p. 102 (1796).

Icon. Bull. l. c., Krombh. Abb. t. 62 f. 1 - 2 Barla Champ. Nice, t. 16 f. 1 - 9, Rolland Atl. t. 36 f. 77, Lanzi F. di Roma t. 51 f. 1.

Bibl. 90. 430. 434., 585, 656, 704, 923, 983, 1015, 1133, 631. 754, 101, 1663, 848, 693, 1920.

Mitis dein amaricans; pileo carnoso, rigido, e gibbo plano-depresso infundibuliformique, levi, micore sericello adsperso glabratoque, nunc umbrino, nunc laete virente sed etiam fusco, albido, 6 - 7 cm. lato, margine levi, acuto; lamellis adnato-decurrentibus crassiusculis, subdistantibus, furcatis, candidis; stipite valido, firmo,

levi, deorsum attenuato, candido, 3-4 cm. longo; sporis globulosis, albis, hyalinis minute echinulatis 7-8 μ diam.; basidiis 40-50 ≈ 7-8.

Hab. in silvis umbrosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: sopra Arnago, Campiglio (BRES. MS.), Tirolo cisalp.: Uarna (v. HÖHN.), Toscana, Lazio, Corsica, Napoletano. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Sibiria.

Oss. È affine a *R. rubra* e non a *R. virescens* da cui differisce per la forma del cappello, pel margine acuto, dapprima inflesso, per la pellicola separabile e non formante verruche e per tutti i caratteri delle lamelle.

49. **Russula livescens** (Batsch) Quél. Fl. mycol. p. 345 (1888), *Agar. livescens* Batsch El. Cont. I p. 53 fig. 67 (1786)), *Russula consobrina* Fr. Epicr. p. 359 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 466, *Agaricus consobrinus* Fr. S. M. I p. 60 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 176 p. 1, Gill. Champ. t. Suppl., Patouill. Tab. anal. fig. 4, Rich. et Roz. Atl. Champ. t. 41 f. 16-18, Batsch, l. c,

Bibl. 39, 737, 1031, 1309.

Acerrima; pileo carnoso, primitus campanulato, dein expanso depressove, subfragili, 8 cm. lato; margine membranaceo, recto, levi; lamellis confertis, candidis, dimidiatis, furcatisque plurimis, primum pro more liberis, pileo vero expanso adnatis, vix venis connexis (sed haec nota est fallax); stipite spongioso-farcto, firmo, ex albo cinerescente; sporis hyalinis, in vitro albis, subglobosis 1-guttulatis, leviter echinulatis, 8-9 ≈ 6-8; basidiis 30-35 ≈ 7-8 vel 45-50 ≈ 9-11; cystidiis 70-75 ≈ 6-8 vel 50-60 ≈ 10-12. — Vulgo ampla haud foetens, caro alba sub pellicula (uda) crassa viscosa cinerea; colore umbrino, olivaceo-fusco griseove facile distincta.

Hab. in silvis, imprimis abiegnis — Veneto, Trentino: Terzolas, Malé e a S. Antonio presso Trento (BRES. MS.) Toscana. Aestate Autumno. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

50. **Russula rosacea** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 351 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 457, *Agaricus rosaceus* Pers. Syn. p. 439 (1801).

Icon. Bull. Champ. t. 509 f. Z, Cooke Ill. Br. F. t. 1020, Nees. Syst. t. 23, f. 184.

Bibl. 417, 418, 434, 866, 983, 1284. 1965.

Tarde acris, irregularis, saepe excentrica; pileo compacto, convexo-plano repando vix depresso, inaequali, viscido, dein sicco guttato-variegato, ob coloris intensitatem variante subcarneo, pellicula viscida disparente, expallente, maculis obscurioribus guttato, 6 - 11 cm. lato, margine acuto, levi; lamellis adnatis, subconfertis, planis, inaequalibus, albis, postice divisis; stipite spongioso-solido, levi, albo, rubellove, 6 cm. longo; sporis sphaeroideis, papillatis, 6 - 7 μ diam. vel 8 - 9 ≈ 6 - 7, sub microscopio chlorino-hyalinis.

Hab. in silvaticis acerosis — Liguria, Trentino: Cavalese (Mass. et Br.), Valle Lagarina (Cob.), Varena etc. (Bres. MS.), Lombardia, Emilia, Napoletano. Aestate. Autumno. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

Oss. Affine a *R. sanguinea*, ma irregolare, spesso eccentrica; ha le lamelle meno appressate, più larghe, meno divise, appena connesse.

51. **Russula veternosa** Fr. Epicr. p. 354 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 474.

Icon. Krombh. Abb. t. 66 f. 18-19, Bresad. F. mang. t. 75, Cooke Ill. Br. F. t. 1033 et 1092, Gill. Champ. t. suppl.

Bibl. 242, 737, 1031, 1301.

Acris; pileo vesiculoso-carnoso, plano-depresso, polito, pellicula tenui adnata expallente; margine submembranaceo, levi, 5 - 8 cm. lato, e roseo vel incarnato mox expallente, disco albicante vel lutescente; carne alba spongiosa; lamellis adnatis, angustis, antice latioribus, inaequalibus, albo-stramineis; stipite e spongioso cavo, molli, aequali, levi, fragili, albo; sporis globosis 8 - 9 μ diam. echinulatis, flavis; basidiis 35 - 40 ≈ 10 - 12; cystidiis 60 - 80 ≈ 7 - 10 (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis acerosis — Trentino: bosco di Magras (Bres. MS.), Veneto, Piemonte: Valli Valdesi (Fayod). Aestate. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

52. **Russula violascens** (Secr.) Sacc. *Agaricus fragilis violascens* Secr. Myc. Suiss. I p. 514 (1833). *Russula violacea* Quél. in Assoc. fr. avanc. Sc. Ill. (1882) p. 11, t. 11 f. 13, Sacc. Syll. Fung. V p. 463.

Exs. Sacc. D. Myc. ital. n. 1612.

Icon. Quél. l. c., Pat. Tab. anal. f. 619.

Bibl. 244, 1663.

Pileo orbiculari-depresso, 3 - 5 cm. lato, tenui, viscoso, striato,

amoene violaceo, anguste albo-marginato, saepe flavo-viridi vel olivaceo maculato; lamellis adnatis, confertis, tenuibus, albis; stipite spongioso, dein cavernoso, fragili, gracili, striato, pruinoso, albo; sporis sphaericis, 8 - 9 μ diam. aculeolatis, hyalinis. — Caro mollis, alba, valde piperita.

Hab. in silvis umbrosis — Toscana, Tirolo cisalp.: Uarna (v. HÖHN.). Aest. *Venen.*

Ar. distr. Helvetia, Gallia, Italia.

Oss. Affine a *R. serotina.*

53. **Russula puellaris** Fr. Epicr. p. 362 (1838), Bres. F. Trid. I p. 58, t. 64, Sacc. Syll. Fung. V p. 478.

Icon. Bresad l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 1065, 1066.

Bibl. 234, 1663.

Pileo, disco excepto, fere membranaceo, e conico-convexo explanato depressove ad medium striato, tuberculosoque, e livido purpurascente lutescente, disco brunneo; carne uda, hyalina; lamellis attenuato-adnatis, tenuibus, confertis, nudis, ex albo pallescentibus; stipite mox cavo, albo-lutescente; sporis pallidis luride albidis in cumulo subpallescentibus, fere levibus, subglobosis, apiculatis; vel hyalinis (sub microscopio) 1 - guttulatis; fere levibus aut vix punctatis, 6 - 8 vel 7 - 9 μ diam.; basidiis 30 - 32 ⁄ 10; cystidiis 50 ⁄ 6 - 7.

Hab. in silvis tam coniferis quam frondosis — Trentino: Inzenga, Malè, Arnago, frequente, Tirolo cisalp. Uarna (v. HÖHN.). Aestate-Autumno. *Venenata.*

Ar. distr. Ital. Sup. et Britannia.

Oss. Affine a *R. nitida,* ma distinta per la tenuità e i colori pallidi e non nitidi.

Var. **leprosa** Bres. F. Trid. I p. 58 t. 65 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p. 478.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso-tenui, e convexo mox plano-subdepresso, rubro, centro brunneo, floccis albis evanidis primo tecto, glabrescenti, viscidulo, margine striato, 2 - 3,5 cm. lato; lamellis subdistantibus, subventricosis, aequalibus, fundo venoso-conjunctis, postice rotundato-liberis, ex albido pallide flavis; stipite e spongioso-farcto cavo,

luteo-flavido, primitus fibrillis albis tecto, mox glabrescenti, subaequali, vel basi subclavato, 3 - 5 cm. longo, 5 - 8 mm. crasso; sporis subglobosis, echinulatis, subflavidis, sublateraliter apiculatis, 10 ⩕ 8 vel 8 ⩕ 6; basidiis clavatis 35 - 40 ⩕ 10; cystidiis fusoideis 60 ⩕ 8; paraphysibus 20 - 25 ⩕ 6 - 7. — Caro lutea, inodora, acriuscula.

Hab. in herbidis uliginosis — Trentino: sub Alnis, Inzenga Valle di Sole. Aestate-Autumno. *Suspecta.*

54. **Russula sororia** Fr. Hymen. Eur. p. 447 ut subsp. (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 466.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 173, Larber Funghi, t. 19 f. 7.

Bibl. 693.

Pileo e convexo plano depressove, margine striato, lamellis subdistantibus, venoso-connexis, multis dimidiatis sed vix furcatis; stipite albo. — Habitus, color et caetera *R. livescentis.*

Hab. in silvulis Pini halepensis — Corsica: Ajaccio (Maire). Aestate. *Venenata.*

Ar. distr. Europa.

55. **Russula fellea** Fr. Epicr. p. 354 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 468.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 173 f. 2, Rolland Atl. t. 40 f. 86, Cooke Ill. Br. F. t. 173 f. 2.

Bibl. 101.

Pileo carnoso, tenui, convexo-plano, polito, viscido, opaco nec expallente, 5 - 7 cm. lato; stramineo sed saepe obscuriore, in gilvum transeunte; centro et hinc inde ochraceo-maculato; margine levi demum striato; pellicula haud separabili; lamellis adnatis confertis, subaequalibus posticeve bifidis, ex albo stramineis, valde angustis, jove udo plorantibus; stipite duro, spongioso-farcto cavo, levi, subruguloso ex albo stramineo, basi ochraceo, 3,5 ⩕ 5 cm. longo, 1 - 1,5 cm. crasso; sporis globosis vel subglobosis sub microscopio luteis, aculeatis 1 - guttulatis 10 - 11 ⩕ 9 - 10; basidiis clavatis 30 ⩕ 10 - 12; cystidiis clavato-subfusoideis 55 - 70 ⩕ 12 - 14 (Bres. MS.). — Tota straminea, acerrima; caro ex albo straminea.

Hab. in silvaticis — Toscana pr. Pisa (Barsali), Trentino: Val di Sole, Gocciadoro (Bres. MS.). Aestiva. *Venenata.*

Oss. È tra le specie distintissime.

56. **Russula vesca** Fr. Epicr. p. 352 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 465.

Icon. Bresad. F. Trid. t. 95 et F. mang. t. 72, Cooke Ill. Br. F. t. 1075.

Bibl. 209, 234, 242, 434, 983, 866, 848, 1663, 1219.

Mitis; pileo firmulo, plano-depresso, venoso-ruguloso, viscido, carneo-rubro, disco obscuriore; lamellis adnatis, confertis, tenuibus, albidis; stipite solido, extus rigido, reticulato-rugoso, albo; sporis albis, globosis, vix lateraliter aculeolatis centro levibus, 7 - 8 μ diam.; basidiis 40 - 50 ≍ 7 - 8; cystidiis 65 ≍ 8; cellulis hymenophori 20 - 30 (Bres. MS.). — Caro alba; sapor mitis, gratus.

Hab. in silvis, imprimis frondosis — Liguria, Veneto, Trentino: Magras, Arnago, Roccolo del Merlo etc. (Bres. MS.), Cavalese (Mass. et Bres.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn.), Emilia, Napoletano. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

57. **Russula citrina** Gillet in Rev. Mycol. III p. 5 (1881) et Champ. de France Suppl. p. 17, Sacc. Syll. Fung. V p. 471.

Icon. Gill. Champ. t. 187, Cooke Ill. Br. F. t. 1078.

Bibl. Bresad. MS., 1301.

Pileo carnoso, convexo, dein plus minus centro depresso, udo potiusquam viscoso, glabro, ruguloso, margine in senectute tantum tuberculato, lacte luteo citrino, vulgo concolore, interdum tamen margine aliquantulum nitidiore atque interdum etiam virescenti tincto, diam. 5 - 10 cm. (demum pilei centro decolore atque ochraceo pallescente), cuticula praesertim versus marginem facile secernibili; lamellis candidis, leviter decurrentibus, basi atque interdum ad medium bifurcatis, antice latioribus, postice sensim attenuatis; stipite farcto, albo, striato rugoso, aequali vel deorsum leviter attenuato, recto vel leviter inflexo; sporis globosis, hyalinis, echinulatis 8 μ diam.; basidiis 32 - 40 ≍ 8. — Caro alba, admodum firma, odor fere nullus, sapor dulcis vel leviter acris.

Hab. in pratis et silvis — Trentino: sopra Malè (Bres. MS.), Piemonte: Valli Valdesi (Fayod).

Ar. distr. Gallia, Britannia, Italia, Bavaria.

Oss. Bella specie, vicina a *R. ochroleuca* e a *R. pectinata.* Per il candor delle lamelle si distingue dalla prima, in cui sono bianco-fosche o bianco-cinerescenti; dall'altra s'allontana pel margine glabro o subglabro.

β. Lamellae subliberae.

A. Acres.

58. **Russula foetens** (Pers.) Fr. Epicr, p. 359, Sacc. Syll. Fung. V p. 467, *Agaricus foetens* Pers. Obs. Mycol. I p. 101 (1796).

Icon. Bull. Champ. t. 292, Venturi Mic. Bresc. t. 33 f. 1-3, Fries Sv. Svamp. t. 40, Lanzi F. di Roma t. 49 f. 2.

Bibl. 23, 34, 61, 123, 209, 12, 417, 418, 430, 434, 585, 653, 656, 671, 704, 737, 836, 866, 983, 1015, 1133, 1219, 13, 1232, 1663, 631, 1301, 1965, 1502, 101 1920.

Pileo e bullato expanso depressoque, rigido, pellicula adnata viscido, disco carnoso, margine lato membranaceo, primitus infracto, tuberculoso-sulcato, demum reflexo repandoque, 10 - 13 cm. lato; lamellis (primitus liberis) adnexis, valde inaequalibus furcatisque, venoso-anastomosantibus, albidis, primitus plorantibus, tenuibus obsolete flaventibus, tritis sordidis; stipite valido e farcto cavo, albido, 8 - 10 cm. longo, 2,5 cm. crasso; sporis minute echinulatis, subglobosis 8 μ diam. vel 9 - 10 × 7 - 8, obsolete muricellatis. — Acris, maxima, admodum rigida, foetida odore empyreumatico v. amygdalae amarae gravissimo mox distincta.

Hab. in silvis frondosis et acerosis frequens. — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aestate-Aut. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

59. **Russula pectinata** (Bull.) Fr. Epicr. p. 358 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 470, *Agaricus pectinatus* Bull. ex p. Champ. t. 509, fig. N. (1790).

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma t. 47 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 1101, Patouill. Tab. anal. f. 620, Rolland Atl. t. 36 f. 75.

Bibl. 209, 103, 656, 623, 983, 1015, 1133, 631, 1920, 693, 1965, 1663.

Pileo carnoso, rigido, explanato depressoque, opaco, discoideo, primo cerustulino, demum sicco, difformi, 8 cm. lato, disco obscuriore fuscescente, margine pectinato-sulcato; lamellis attenuato-liberis, confertis, aequalibus, simplicibus, albis, subdistinctis, angustioribus, sed a stipite ad marginem dilatatis, non plorantibus, nec tactu mutabilibus; stipite spongioso-farcto, rigido, striato, candido, 4 cm.

longo, deorsum manifeste attenuato; sporis 8-10 × 6-8. — Acris, odor debilis sed nauseosus; caro, sub pellicula adnata viscida, flavida.

Hab. in nemoribus — Veneto, Tirolo cisalp. Uarna (v. HÖHN.), Lombardia, Liguria, Emilia, Toscana, Corsica. Aest. Aut. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Si avvicina al tipo di *R. foetens.*

60. **Russula ochroleuca** (Pers.) Fr. Epicr. p. 358 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 471, *Agaricus Russ. ochroleuca* Pers. Obs. myc. I p. 102 (1799).

Icon. Krombh. Abb. t. 64 f. 7-9, Bernard Champ. Roch. t. 41 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 1049.

Bibl. 661.

Pileo carnoso, explanato, depressove, polito, adnato-pelliculoso, expallente, 5-7 cm. lato, margine patente levigato, tantum exoleto remote striato nec tuberculoso, 5-7 cm. lato; lamellis postice rotundatis, conjunctis, latis, subaequalibus, albo-pallescentibus, liberis persistentibus, non plorantibus; stipite spongioso-farcto, firmo, reticulato-ruguloso, ex albo cinerescente, 2-3 cm. longo; sporis ovatis, papillatis 7 μ diam. — Acris; odor obsoletus sed gratus; pilei pellicula tenuis, arcte adnata, color e luteo expallens nec umquam rubens.

Hab. in silvis montanis — Canton Ticino: M. Generoso pr. Cascina (LENTICCHIA). *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

61. **Russula emetica** (Schäff. p.p.) Fr. Epicr. p. 357 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 469.

Icon. Fr. Sver. Svamp. t. 21, Harz. t. 63, Barla Champ. Nice t. 14 f. 4, Lanzi F. di Roma, t. 48 f. 1. Bresad. F. mang. t. 73.

Bibl. 61, 90, 123, 209, 242, 245, 12, 41, 342, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 656, 661, 704, 725, 853, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1228, 647, 1284, 631. 1920, 693, 1965, 1663.

Acris; pileo carnoso, explanato depressove, polito, nitido, 5-10 cm. lato; primo roseo, mox sanguineo, dein fulvo vel interdum ochroleuco et (locis udis) omnino albo; margine patente demum sulcato; lamellis liberis, aequalibus latis, subdistantibus candidis, numquam pulveraceis; stipite spongioso-solido, firmo, elastico, levi,

albo rubellove, 6 - 8 cm. longo; sporis sphaeroideis, vel subglobosis, in cumulo albo-luridis, 1 - guttulatis, echinulatis, hyalinis 8 - 10 μ diam. vel 8 - 10 ≈ 8; basidiis 35 - 40 ≈ 8 - 10; cystidiis 50 - 60 ≈ 8 - 10. — Ampla, speciosa, regularis, firma, dein fragilis; caro alba, sub pellicula separabili rubella.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Cant. Ticino, Trentino: Arco (Dietter.), Val di Sella (Ambr.), Sopra Arnago (Bres. MS.), Tir. cisalp. Uarna (v. Höhn.), Veneto, Emilia, Marche, Toscana. Napoletano, Sicilia, Corsica. Aest.-Aut. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Australia, Japonia, Asia.

Oss. Sec. Quél. qui spetta *Ag. emeticus* Schäff. t. 15 f. 4-6, da altri riferito a *R. rubra.*

62. **Russula fragilis** (Pers.) Fr. Epicr. p. 359 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 472. *Agaricus fragilis* Pers. Syn. p. 440 (1801).

Icon. Krombh. Abb. t. 64 f. 12-18, Bull. Champ. t. 509 f. T, U, Barla Champ. Nice t. 14 f. 10-12, Lanzi F. di Roma, t. 47 f. 2.

Bibl. 61, 90, 244, 357, 417, 418, 434, 585, 656, 671, 737, 866, 923, 983, 1015, 1031, 1133, 1284, 631, 1920, 1301, 693, 1965, 1502.

Acerrima; pileo laxe carnoso, tenui, plano, depresso inaequali, polito, pellicula tenui expallente, viscidulo, 5 - 6 cm. lato, margine tuberculoso-striato; lamellis adfixis, tenuibus, confertis, ventricosis, candidis; stipite e farcto cavo, nitido, 2 - 4 cm. longo; sporis globosis, echinulatis, hyalinis 6 - 8 μ diam.; basidiis 30 - 35 ≈ 60; cellulis hymenophori 30 - 50 μ diam., cystidiis 40 - 45 ≈ 7.

Hab. in silvis et pratis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Magras, Sopra Arnago (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aest.-Aut. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia, Tunisia, Japonia.

Oss. Difficilmente si separa dalle forme fragili di *R. emetica*; ma le lamelle sono molto più appressate, più tenui e all'apice spesso corrose, e ventricose; il cappello è più tenue, più basso; sotto la pellicola più tenue, tosto scolorante, la carne è affatto bianca; il margine tubercoloso e tutto il fungo in genere è minore e più fragile.

È di color vario, ma sempre più pallida di *R. emetica*; la forma tipica leggermente sanguinea; nei luoghi acquosi imbiancata è l'*A. niveus* Pers. Syn. p. 438. Il Bresad. (MS.) parla di una varietà carneo-lilacina.

Il Fayod, Cens. Funghi Vald. p. 87, cita come raccolta ad Angrogna, la *Russ. chionea* Fr. che è ritenuta una fm, della presente.

Var. **cerasicolor** v. Höhn.: pileo colore cerasino, centro nigricante. Cfr. v. Höhn. n. 1663.

Hab. in silvaticis — Tirolo Cisalp. Uarna (v. HÖHN.).

63. **Russula fallax** Fr. Hymen. Europ. p. 449 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 470, *Agaricus emeticus* c. Schäff. Ic. fung. IV p. 9 (1774) t. 16 f. 1-3.

Icon. Schäff. l. c.

Bibl. Massalongo in Bull. Soc. bot. ital. 1912.

Tenuior, fragilior; pileo sordide rubente versicolore, opaco, discoideo, lamellisque adnexis, distantibus, albidis aquoseve pallentibus; sporis 8 ≈ 6.

Hab. in humidis — Trentino: Cavalese (MASSAL. et BRES. MS.). Aest. Aut. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Comunemente confusa con *R. fragilis*, se ne distingue pel cappello regolare, per le lamelle distanti, non candide, annesse solo per un uncino.

B. Mites.

64. **Russula depallens** (Pers.) Fr. Epicr. p. 353 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 458, *Agaricus depallens* Pers. Syn. p. 440 (1801).

Icon. Krombh. Abb. t. 66 f. 12-13, Gillet Champ. t. 182, Cooke Ill. Br. F. t. 1021.

Bibl. 12, 704, 866, 693, 1663.

Mitis; pileo carnoso, firmo, undulato-difformi, levi, opaco, pellicula tenui, viscida, adnata, illico expallente, 8 cm. circiter lato, primo rubescente vel fuscescente, mox, praecipue disco, albicante, flavescente etc.; margine exstrio, demum striatulo; lamellis adnexis, confertis, fragilibus, postice furcatis, albidis; stipite firmo, deorsum attenuato, ex albo cinerescente, 3 - 4 cm. longo: sporis in cumulo albis vel albidis, subglobosis, echinulatis, sub microscopio hyalinis, aculeolatis 6,5 - 8,5 ≈ 6 - 7 vel 8 - 9 ≈ 7 - 8; basidiis 40 - 45 ≈ 10; cystidiis 55 - 65 ≈ 9 - 11 (Bresad. MS.).

Hab. in graminosis muscosis, ericetis — Trentino: Val di Sella (AMBR.), Gocciadoro, Varone, Varena (BRES. MS.), Cavalese (MASS. et BRES.), Tirolo cisalp. Uarna (v. HÖHN.), Emilia, Toscana, Corsica. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Dalla affine *R. grisea* si distingue tosto per le lamelle e le spore bianche (Bres. MS.)

65. **Russula cyanoxantha** (Schäff.) Fr. Monogr. II p. 194 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 465, *Agaricus cyanoxanthus* Fr. Icon. IV p. 40, t. 93 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Bresad. F. mang. t. 71, Krombh. Abb. t. 67 f. 16-19, Rolland Atl. t. 37 f. 79, Pat. Tab. anal. t. 320, Vent. Mic. Bresc. t. 63, f. 1-4 (*R. vesca.*).

Bibl. 242. 244, 263, 357, 417, 418, 434, 671, 704, 836, 1015, 1133, 1284, 631, 754, 1920, 693, 1965, 1502, 1663.

Mitis: pileo compacto, e convexo-plano depresso vel infundibuliformi, viscoso, variegato, 6 - 8 cm. lato; margine subcaeruleo, demum striatulo; lamellis rotundatis latis, immixtis brevioribus furcatisque, candidis attenuato-adnexis; stipite spongioso-farcto, levi, glabro, candido, 6 - 8 cm. longo; sporis 8 - 10 ≋ 6 - 8 subglobosis, 1 - guttulatis minute muricellatis vel vix hyalino-chlorinis. — Caro firma caseosa, sub pellicula secernibili vulgo rubella; color admodum peculiaris e lilacino vel purpuraceo olivaceo-virens, disco vulgo expallente, saepe lutescente.

Hab. in silvis frondosis — Lombardia, Veneto, Trentino: Malè, Inzenga, Magras, Terzolas etc. (Bres. MS.), Cavalese (Mass. et Br.) Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn.), Toscana, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amerl bor.

Oss. Sec. Maire Bull. Soc. Mycol. Fr. 1910 p. 171 la specie di Schäffer, t. 93 sarebbe eguale a *Russ. grisea* (Pers.) Bres. e sarebbe quindi diversa da *R. cyanoxantha* Fr. et Mult.

66. **Russula aeruginea** Fr. Monogr. Hymen. II p. 198 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 472, *Russ. graminicolor* Quél. Fl. Myc. p. 347. *Ag. graminicolor* Secr. Myc. Suiss. I p. 508 (1833).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 173 f. 3, Vent. Mic. Bresc. t. 63 f. 1-4, (*R. vesca*), Cooke Ill. Br. F. t. 1090.

Bibl. 209, 737, 1015, 631, 1965, 693, 1663.

Pileo e convexo explanato, disco obscuriore depresso, levi subsicco, aerugineo-viridi, margine striato; lamellis postice attenuatis, leviter adnexis, subdistantibus candidis; stipite firmo, levi, glabro, candido; sporis 8 - 10 μ diam. — Mitis; caro alba; sapor mitis, gratus.

Hab. in silvis — Veneto, Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn). Lombardia, Corsica. Aest.-Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. L'unica fig. documentaria citata per questa specie dal Secr., è

Paul. 74 f. 1 (*Le prévat verdoyant*) rappresentante invece *Russ. furcata*. È delle specie più insigni e in questo gruppo facilmente si riconosce pel sapore mite e grato.

67. **Russula livida** (Pers.) Schröt. Pilz. Schles. p. 546 (1889), *Agaricus lividus* Pers. Syn. p. 446 (1801). *Russula heterophylla* Fr. Epicr. p. 352 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 465 *Agaricus heterophyllus* Fr. S. M. I p. 59 (1821).

Icon. Berk. Outl. t. 13 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 1044-1045, Vittad. F. mang. t. 27, Viviani F. d'Ital. t. 60.

Bibl. 209, 240, 342, 434, 639, 866, 1015, 1133, 1228, 1232, 1284, 631, 1920, 1965, 693, 1301.

Mitis, carne alba; pileo carnoso, firmo, e convexo-plano depresso, levi, polito; ob pelliculam tenuissimam viscidulo vel omnino sicco, numquam rubescente nec rugoso-virgato; pellicula disparente; margine tenui primo inflexo levi denseve striatulo, 5 - 8 cm. lato; lamellis attenuato-attingentibus, ob apicem stipitis subinde in acetabulum dilatatum remotis apparentibus, angustissimis, confertissimis, furcatis dimidiatisque, candidis; stipite solido, firmo, subaequali, levi, candido, 8 cm. longo; sporis echinulatis 6 - 7 ≈ 5 - 6.

Hab. in graminosis muscosis — Piemonte, Lombardia, Veneto, Tirolo cisalp. Carna (v. Höhn.), Emilia, Toscana, Napoletano, Corsica. Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

Oss. Si distingue da *R. virescens* per il margine dapprima inflesso, per le lamelle strettissime. Non fu mai vista rossa. Nella determinazione di queste specie ai colori si deve ricorrere con cautela.

68. **Russula lilacea** Quél. in Bull. Soc. Bot. Fr. 1876 p. 330, t. 2 f. 8 Sacc. Syll. Fung. V p. 465.

Icon. Quél. l. c. Lanzi F. di Roma t. 48 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 1054.

Bibl. 234, 656, 1663.

Pileo convexo dein depresso, subcarnoso, viscoso, violaceo vel purpureo, margine expallente striato, 5 - 8 cm. lato; lamellis liberis distantibus, ventricosis, albis, venoso-connexis, stipite spongioso, corticato, fragili, sursum pruinoso, albo basi roseo; sporis globosis, asperulis, 8 μ diam. — Caro sub enticula violacea, odor debilis gratus, sapor dulcis.

Hab. in silvaticis — Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn.), Lazio. Aest. Aut. *Edulis.*

Var. **carnicolor** Bres. F. Trid. I p. 23 t. 128 (1892), Sacc. Syll. Fung. XI p. 30.

A typo differt tantum colore pilei, numquam lilaceo sed carnicolore, centro primitus fusco livido dein concolore.

Hab. in umbrosis — Trentino: Inzenga in Val di Sole (Bres. MS.). *Edulis.*

69. **Russula azurea** Bres. F. Trid. I p. 20, t. 24 (1882) Sacc. Syll. Fung. V p. 470.

Icon. Bresadola l. c. Cooke Ill. Br. F. t., Gillet Champ. t. suppl.

Bibl. 234, 244.

Pileo carnoso e convexo explanato depressove mox sicco et levi constanter minute granuloso, margine vix in exoletis substriato, amoene caeruleo, margine interdum lilacino subexpallente, epidermide separabili, 4 - 6 cm. lato; lamellis confertis, aequalibus, raro nonnullis dimidiatis immixtis, postice attenuato-adnexis bifidisque candidis, immutabilibus; stipite constanter albo, ventricoso vel basi clavato, glabro, subruguloso, firmo, spongioso solido, aetate subcavo, 4 - 5 cm. lato, 10 - 15 mm. crasso; sporis hyalinis, subglobosis, echinulatis 9 ≈ 7 - 8; in cumulo candidis, 1 - guttulatis; basidiis clavato-subcapitatis, 45 - 56 ≈ 12; cystidiis 65 - 75 ≈ 10 - 14. — Caro alba, mitis grata.

Hab. in silvis coniferis — Trentino: sopra il Pondasio e sopra Malè (Bres. MS.), Toscana. Aestate-autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Italia, Gallia, Britannia.

Oss. Media tra *R. cyanoxantha* e *R. heterophylla* (Bres. MS.).

Schema t. II f. 14

CANTHARELLUS Adans. in Juss. Gen. p. 6, Fr. Hym. p. 455, Sacc. Syll. Fung. p. 482, (Etym. *cantharos* cantharus, poculum).

Hymenophorum cum stipite contiguum, in tramam immutatum descendens. Lamellae crassae, carnoso-ceraceae, pliciformes, subramosae, acie obtusae. Sporae albae. Fungi carnosi, membranacei, putrescentes, velo nullo.

Oss. Genere analogo e affine a *Craterellus*, fra le Teleforacee, dal quale si distingue essenzialmente per la presenza di vere lamelle, che nel *Craterellus* sono ridotte a semplici pliche o nervature; la struttura e la fisionomia però sono similissime.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

I. Pileus subsessilis, integer, primitus cupularis, vertice adfixus, dein reflexus (*Leptotus* Karst.) (Sect. I. **Resupinati**).
  1. Candidus, lamellae dichotomae . . . . . 1. *C. bryophilus*
  2. Albido-cinereus, lamellae reticulatae. . . . . 2. *C. retirugus*

II. Pileus stipitatus.
  1. Stipites numerosissimi, in columnam elongatam coaliti vel ramosi (*Merisma*). (Sect. II. **Merisma**).
    † Species alba . . . . . 3. *C. polycephalus*
  2. Stipes simplex.
    A. Dimidiati, stipes exacte lateralis (*Leptoglossum* Karst.) (Sect. III. **Pleuropus**).
      a. Pileus horizontalis, zonatus, stipes basi villosus . . . . . 4. *C. muscigenus*
      b. Pileus erectus; azonus, stipes pruinatus . 5. *C. glaucus*
    B. Stipes centralis; pileus integer (*Eucantharellus*) (Sect. IV. **Mesopus**).
      a. Stipes cavus, vel fistulosus vel farctus; pileus submembranaceus.
        α. Stipes et pileus non lutescentes.
          A_1 Lamellae albae . . . . . 6. *C. leucophaeus*
          B_1 Lamellae griseae vel cinereae.
            a_1 Pileus fusco-pallidus, vel rufescens, stipes pileo dilutior . . 7. *C. helvelloides*
            b_1 Pileus et stipes fuligineo-nigrescentes . . . . . 8. *C. hydrolips*
        β. Stipes lutescens.
          A_1 Pileus subfuscus expallens; lamellae multifido-ramosae.
            a_1 Pileus flocculosus, infundibuliformis, lobatus . . . . 9. *C. tubiformis*
            b_1 Pileus leviusculus, convexo-umbilicatus, subregularis . . . 10. *C. lutescens*
          B_1 Pileus fuligineo-flavidus, expallens; lamellae dichotomae.
            a_1 Stipes simplex . . . . . 11. *C. infundibuliformis*
            b_1 Stipes subramosus, basi connatus. var. *subramosus*
      b. Pileus et stipes plerumque solidus, carnosi.
        α. Lamellae albae vel candidae.
          A_1 Pileus non nigrescens.
            a_1 Stipes fistulosus . . . . . 12. *C. Turrisii*

b₁ Stipes solidus . . . . 13. *C. albidus*
B₁ Pileus niger vel cinereo-nigricans.
a₁ Pileus ex umbonato depressus, cinereo-nigricans; inter muscos . 14. *C. muscoides*
b₁ Pileus umbilicatus, e spadiceo niger; in areis carbonariis . . 15. *C. carbonarius*
β. Lamellae coloratae.
A₁ Lamellae saltem primo carneae.
a₁ Pileus albus, olidus . . . 16. *C. olidus*
b₁ Pileus carneus vel miniatus.
α₁ Pileus campanulatus, margine undulatus . . . 17. *C. subcarneus*
β₁ Pileus centro depressus, margine lobatus . . . . 18. *C. miniatus*
B₁ Lamellae lutescentes.
a₁ Pileus tomentosus vel villosus, aurantius.
α₁ Lamellae dichotomae . . 19. *C. aurantiacus*
β₁ Lamellae ramosae. . . 20. *C. Friesii*
b₁ Pileus glaber vel pruinosus, vitellinus vel albus.
α₁ Pileus pruina lilacina obductus . . . . . 21. *C. amethysteus*
β₁ Pileus glaber.
A₂ Pileus vitellinus . . 22. *C. edulis*
B₂ Pileus albus . . . var. *albus*

I. Leptotus Karst. (1879) (= Dictyolus Quél. e. p. 1886)

1. **Cantharellus bryophilus** (Pers.) S. M. I p. 325 (1821), Sacc. Syll. Fung. V p. 496, *Agaricus bryophilus* Pers. Obs. Myc. I p. 8, t. 3 f. 1 (1796).

Icon. Pers. l. c., Nees Syst. t. 31 f. 237.

Bibl. 430, 639, 1284, 1965.

Submembranaceus, cupularis, candidus, vertice porrecto stipitatus, extus villosus, pusillus, 5-8 mm. latus; lamellis latis, dichotomis, strictis e centro radiantibus, acutiusculis; sporis (adhuc inobservatis).

Hab. ad muscos in silvaticis — Piemonte, Lombardia, Sicilia. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. La sua natura è molto agaricoidea.

2. **Cantharellus retirugus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 368 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 497, *Helvella retiruga* Bull. Champ. t. 498 f. 1 (1790).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1112, Gill. Champ. t. 146.

Bibl. 183, 430, 585.

Membranaceus, expansus, repando-labatus, albido-cinereus, postice fibrillis adfixus; subsessilis, raro in stipitem productus; pileo 6 - 10 mm. lato; lamellis e centro radiantibus, tenerrimis, reticulatis; sporis 6 - 8 ≈ 3 - 5.

Hab. ad culmos et inter muscos — Piemonte (COLLA), Veneto: Fiumicello (BERL.), Trentino: Magras, Mangiasa (BRES MS). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

II. MERISMA Fr.

3. **Cantharellus polycephalus** Bres. F. Trid. I p. 59, t. 67 f. 1 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p. 494.

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234.

Ramosus, carnoso-fragilis; carne alba, inodora, insipida; pileolis (5 - 6) e convexo umbilicatis, subinfundibuliformibus, albis, margine lobato, concolore, demum stramineo, pubescentibus, 6 - 8 mm. latis; lamellis crassis, venoso-ramosis, albis, decurrentibus; stipite farcto, subaequali, albo, tomentoso, villoso; apice ramoso, 2 - 3 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis ovato-ellipticis, hyalinis, 1 - guttulatis 6 ≈ 3,5.

Hab. ad muscos in ditione Tridentina: Sopramonte (BAR.A TURCO-LAZZARI). Autumno.

Ar. ditr. Ital. bor.

Oss. Questo fungo non sembra immediatamente prossimo a nessun altro del genere; per il colore e le dimensioni concorda con *Omphalia scyphiformis* con cui vive. L'autore da prima lo credeva anzi una progenie mostruosa di quella specie, ma le lamelle grosse, ottuse all'apice, il gambo interamente fioccoso-tomentoso, la carne fragile e la vegetazione parassitica sopra i muschi lo rendono affatto distinto.

III. LEPTOGLOSSUM Karst. (1879) (= Dictyolus Quél. e. p. 1886).

4. **Cantharellus muscigenus** (Bull.) Fr. S. M. I p. 323 (1821), Sacc. Syll. Fung. V p. 495, *Agaricus muscigenus* Bull. Champ. t. 288 (1785) et 498 f. 2 (1790).

Icon. Bull. l. c., Bern. Champ. Roch. t. 43 f. 9, Cooke Ill. Br. F. t. 1115, Pat. Tab. anal. f. 12.

Bibl. 61, 245, 430, 434, 585, 638, 725, 983, 1031, 1133, 1920.

Serotinus; pileo submembranaceo, spathulato, horizontali, glabro, zonato, e fusco cinereo-albicante, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis tumidis, distantibus, ramosis, concoloribus; stipite laterali, brevi, basi villoso; basidiis clavatis; sporis 10 - 12 ≈ 6 - 8 (Britz.) vel 9 - 11 ≈ 3 - 5 (Bres. sec. exempl. berol.).

Hab. ad muscos majores in silvaticis — Liguria, Piemonte, Veneto, Toscana, Napoletano, Sicilia. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Groenlandia, Amer. bor., Australia.

5. **Cantharellus glaucus** (Batsch) Fr. Hym. Eur. p. 460 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 495, *Agaricus glaucus* Batsch, Elench. fung. Cont. I p. 169, f. 123 (1786).

Exs. Cavara F. Long. n. 157, Klotzsch, I n. 1605, II n. 110.

Icon. Batsch. l. c. Holmsk. Ot. Fung. Dan. II, t. 23, Cooke Ill. Br. F. t. 1115.

Bibl. 263, 1965.

Serotinus, terrestris, griseus; pileo membranaceo, ligulato, adscendente, sericeo, azono, primo erecto, subclavato; lamellis pliciformibus, tumidis, distantibus, dichotomis; stipite laterali, brevi, pruinato; basidiis clavatis 25 - 35 ≈ 6 - 7; sporis globuloso-ellipsoideis 5 - 6 ≈ 4.

Hab. in sabulosis — Piemonte: pr. Vercelli (Cesati in Klotz.), Lombardia: prov. di Pavia (Cavara). Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Simile a *Pleurotus tremulus* per il quale questa sezione si avvicina ai Pleuroti.

IV. Eucantharellus.

6. **Cantharellus leucophaeus** (Pers.) Noulet, in Mém. Soc. Lille 1829-30 (1831) p. 177-179, t. 1, f. 2-3, Sacc. Syll. Fung. V p. 490, *Merulius cinereus* var. *leucophaeus* Pers. Myc. Eur. II p. 15 (1825).

Icon. Noulet l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1111, Britz. Hymen. t. 529 f. 11.

Bibl. 61.

Pileo submembranaceo, lento, infundibuliformi, glabro, fusco-umbrino, azono, haud pervio; margine levi, parum repando sed reflexo involutoque; lamellis distantibus, simplicibus, immixtis dicho-

tomis dimidiatisque, albis; stipite farcto, tenui, levi, concolore, basi subincrassato 2 mm. crasso; sporis subglobosis maiusculis, 10 - 12 ≈ 8 - 11 (Britz.).

Hab. ad terram in silvis — Liguria: Gavi (DUFOUR, BAGLIETTO). Octobri.

Ar. distr. Gallia, Italia, Australia.

Oss. Specie esimia appena affine a *C. hydrolips*, e minore.

7. **Cantharellus helvelloides** (Bull.) Quél. Fl. Mycol. p. 38 (1888), *Agaricus helvelloides* Bull. Champ. t. 601 f. 3 (1793), *Merulius elegans* Pers. Syn. p. 492 (1801). *Cantharellus cupulatus* Fr. Epicr. p. 367 (1838), Sacc. Syll. Fung. V. p. 491.

Icon. Bull. l. c., Pers. l. c. t. 5 f. 2, Pat. Tab. anal. f. 242.

Bibl. 737, 1031.

Pileo submembranaceo, plano-infundibuliformi, repando, hygrophano, udo glabro margineque striato, sicco flocculoso exstrio; cupulari, tenaci 1,2 cm. lato, haud zonato, fusco-pallido vel rufescente; lamellis valde distantibus, fasciculato-ramosis, dimidiatisque, latis, griseis; stipite farcto, aequali, polito, glabro vix 2,5 cm. longo, 1 mm. crasso, tenaci, pileo dilutiore, sporis 6 - 8 ≈ 3 - 3,5; basidiis 25 ≈ 6 - 7.

Hab. inter muscos in silvaticis — Veneto: Tregnago (MASS. et ap. BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Non si confonda con *Xerotus degener* (Fr. l. c.).

8. **Cantharellus hydrolips** (Bull.) Schröt. Schles. I p. 509 (1888), *Helvella hydrolips* Bull. Champ. t. 465 f. 2 (1789), *Cantharellus cinereus* (Pers.) Fr. S. M. I p. 320. Sacc. Syll. Fung. V p. 490. *Merulius cinereus* Pers. Ic. et descr. I p. 10 t. 3 f. 3 (1798).

Exs. Myc. Ven. n. 1304.

Icon. Bull. l. c., Pers. l. c., Krombh. Abb. t. 45 f. 12, Cooke Ill. Br. F. t. 1110.

Bibl. 23, 61, 90, 101, 123, 209, 66, 418, 430, 518, 585, 983, 1965, 693, 1133.

Pileo submembranaceo, infundibuliformi, ad basim pervio, villoso-squamuloso, fuligineo-nigrescente; lamellis crassis, distantibus, cinereis; stipite cavo, fuligineo-nigrescente, 6 cm. longo, deorsum subattenuato; sporis 15 ≈ 8 (Berk.) vel 9 ≈ 5 (Cobelli).

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Inzenga (BRES. MS.), Toscana, Corsica. Aest.-Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Per l'abito è molto simile a *Craterellus cornucopioides*, ma fin da principio ha le lamelle abbastanza larghe e la struttura dell'imenio diversa.

9. **Cantharellus tubiformis** (Bull.) Fr. S. M. I p. 319 (1821), Sacc. Syll. Fung. V. p. 489, *Helvella tubaeformis* Bull. Champ. t. 461 (1789).

Icon. Bull. l. c., Pers. Ic. et Descript. I t. 6 f. 1, Battarra, F. Arim. t. 23 f. 1. Cooke Ill. Br. F. t. 1108, Gill. Champ, t. 144.

Bibl. 23, 61, 90, 101, 244, 245, 103, 430, 585, 662, 923, 983, 1133, 848, 1284, 1965, 1652, 1920.

Caespitosus; pileo carnoso-membranaceo, infundibuliformi, repando lobatoque, flocculoso, subfusco, expallente, 1,2 - 6 cm. lato; lamellis crassis, distantibus, multifido-ramosis, luteis, fuligineisve, nudis; stipite cavo, glabro, aurantio-fulvente, demum compresso, lacunoso, 5 - 6 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis 9 - 11 ≈ 7 - 8, basidiis 60 - 90 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.).

Hab. ad terram udam detriticam in silvis — Liguria, Piemonte, Trentino: nei pineti a Montevaccino presso Trento (Bres. MS.), Lombardia, Emilia, C. Ticino, Toscana. Aestate. Autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

10. **Cantharellus lutescens** Fr. Epicr. p. 366 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 490, *Helvella cantharelloides* Bull. Champ. t. 473 (1789), *Merulius lutescens* Pl. auct., non Pers.

Icon. Bull. l. c., Bresad. F. mang. t. 81.

Bibl. 90, 101, 242, 518, 585, 662, 848, 866, 983, 1133, 1920, 1652, 1301, 1284.

Caespitosus; pileo convexo-umbilicato, leviusculo, subregulari; lamellis amoene aurantiis v. auroreis, minus divisis: stipite magis aequali, concolori sursum attenuato; sporis ovoideo-ellipsoideis 10 - 13 ≈ 7 - 9. Caetera *C. tubiformis.*

Hab. ad terram detriticam in silvis — Liguria, Piemonte, Canton Ticino, Trentino, Emilia, Toscana. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Unisce *C. tubiformis* con *C. infundibuliformis.*

11. **Cantharellus infundibuliformis** (Scop.) Fr. Epicr. p. 366 (1838) Sacc., Syll. Fung. V p. 490, *Merulius infundibuliformis* Scop. Fl. Carn. II p. 462 (1772).

Exs. Myc. Ital. n. 806.

Icon. Krombh. Abb. t. 46 f. 7-9, Bernard. Champ. Roch. t. 43 f. 1, Lanzi F. di Roma t. 45 f. 4.

Bibl. 61, 234, 244, 653, 656, 983, 1133, 754, 1920.

Pileo submembranaceo, ex umbilicato infundibuliformi, floccoso-rugoso, fuligineo flavido, expallente, 2,5 - 6 cm. lato, demum pervio; lamellis crassis, distantibus, dichotomis, flavis cinereisve, demum pruinatis; stipite fistuloso, levi, glabro, flavo, 5 - 8 cm. longo, circ. 4 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ovoideis, dilutissime flavescentibus vel subincoloribus 11 ≈ 9 - 10; basidiis 70 - 90 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.). — Colores minus intensi, exsiccatione sat persistentes.

Hab. ad terram et ligna putrida in silvis — Liguria, Veneto, Trentino: bosco di Magras (Bres. MS.), Lazio, Toscana. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Pei carattari vaghi indicati e i sinonimi che non si possono determinare, spesso senza difficoltà, si distingue da *C. tubiformis*. Non si avvicina però a *Craterellus lutescens*.

Var. **subramosus** Bres. Trid. p. 87, t. 97 (1887), Sacc. Syll. XXI p. 105.

Carne albida, fracta subcarnea dein cinereo-subviolacea; pileo submembranaceo, e convexo umbilicato subinfundibuliformi, luride flavo expallente, 1 - 5 cm. lato; stipite irregulari, glabro, flavo, basi connato, farcto, aetate tantum subcavo, saepe subramoso 2,5 cm. longo, 3 - 20 mm. crasso; sporis ellipsoideis sub vitro citrinis, intus granulosis 9 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis subclavatis 60 - 70 ≈ 6 - 8.

Hab. in silvis frondosis — Trentino: bosco di Inzenga (Bres. MS.). Aestate. Autumno.

Oss. Il *Canth. ramosus* Schulz. è prossimo a *Canth. cibarius* ma differente da questa varietà.

12. **Cantharellus Turrisii** Inz. Funghi Sic. Cent. II p. 30 t. 7 f. 3 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 487.

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 639.

Solitarius, saepe caespitosus, stramineus; pileo carnoso-ceraceo; hygrophano, ex convexo digitaliformi, saepe umbilicato; lamellis decurrentibus, albis, crassis, pliciformibus, simplicibus, raro ramosis lamellulisque alternatis; stipite fistuloso, albo, ex cylindrico ventri-

coso, fusiformi, deorsum attenuato, quandoque utrinque longitudinaliter striato; sporis ovatis, minutissimis, albidis.

Hab. ad terram in silvaticis — Sicilia: pr. Palermo (Inzenga). Hieme.

Ar. distr. Sicilia.

13. **Cantharellus albidus** Fr. S. M. I p. 319 (1821), Sacc. Syll. Fung. V p. 486.

Icon. Quél. Assoc. franç. Av. Sc. XXVI (1897) t. 4 f. 14, Cooke Ill. Br. Fung. t. 1107.

Bibl. Bres. MS. 1920.

Tenax, sed non coriaceus, albus in lutescentem vel rufescentem vergens; pileo carnosulo, infundibuliformi, repando, glabro, nitido, subzonato 2 - 6 cm. lato; lamellis dichotomis, divergentibus, albis; stipite solido, subaequali, glabro, albo, 5 - 6 cm. longo, 4 mm. crasso; sporis 5 - 6 ≈ 3.

Hab. inter muscos parasitice — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.), Toscana: prov. di Siena (Tassi). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

14. **Cantharellus muscoides** (Wulf.) Schröt. Pilz. Schles. I p. 511 (1888), *Agaricus muscoides* Wulf. in Jaq. Misc. II p. 109 t. 16 f. 1 (1781), *Cantharellus umbonatus* Fr. S. M. I p. 317 (1821), Sacc. Syll. Fung. V pagina 485.

Icon. Wulf. l. c. Hoffm. Ic. anal. t. 22 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 1106.

Bibl. 430, 518, 1133, 1920.

Vulneratus saepe rubens; pileo carnoso, tenui, ex umbonato depresso, flocculoso, cinereo-nigricante; 2,5 - 5 cm. lato; lamellis strictis, confertis, candidis; stipite farcto, aequali dilutiore, 8 - 9 cm. longo, 8 mm. circ. crasso, elastico, basi villoso; basidiis clavatis, 40 - 45 ≈ 6 - 7; sporis oblongis, 1 - 2 guttatis, 6 - 9 ≈ 2 - 3 (Karst.) v. 9 - 11 ≈ 3 - 3,5 (Schröt.).

Hab. inter muscos, praesertim Polytricha — Piemonte (Colla), Toscana: prov. di Siena (Tassi). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

15. **Cantharellus carbonarius** (Alb. et Schw.) Fr. Hymen. Eur. p. 456 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 485, *Merulius carbonarius* Alb. et Schw. Lus. p. 375 (1805).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1105, Lucand Champ. Fr. t. 45, Saund et Sm. Myc. Ill. t. 1.

Bibl 418, 1133, 1920.

Radicatus, fasciculatus; pileo, subcarnoso, striato-squamuloso, umbilicato, e spadiceo nigro, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis strictis, ramosis albis; stipite dilutiore, circiter 1,5 cm. longo; sporis ellipsoideo-elongatis 10 μ longis, guttulatis, hyalinis.

Hab. in areis carbonariis — Lombardia, Trentino, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 39 lo *Xerotus degener* Fr. sarebbe lo stato arido o vetusto della stessa specie; ma vari micologi sono di contrario avviso.

Var. **anthracophilus**. *Canthar. anthracophilus* Lèveill. Ann. Sc. nat. 1841 p. 236 t. 14 f. 2.

Solitarius niger, tenax, pileo carnoso-membranaceo, nudo, depresso; lamellis distantibus, dichotomis; stipite farcto, gracili, glabro, radiculato.

Var. **radicosus**. *Canthar. radicosus* Berk et Br. n. 1134 (1860), Saund. et Sm. t. 1.

Gracilis, pileo profunde umbilicato, floccoso, nigro; lamellis angustis, hymenio albo; stipite radicante, pallido; sporis 9 ≈ 5.

Oss. Queste due var. di cui riportammo la descrizione fattane dagli autori e per l'habitat e per altre note sembrano costituire stadii o forme di una medesima specie.

16. **Cantharellus olidus** Quél. Clavis Synopt. p. 148 (1878), *Canth. rufescens* Quél. Champ. Vosg. III p. 441, t. 1 f. 2, non Fr., Sacc. Syll. Fung. V p. 485.

Exs. Roumeg. n. 2501 (Trentino: Bres.).

Icon. Quél. l. c.

Bibl. Bres. MS., Massal. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo carnoso, margine villoso, albo, convexo-cyathiformi, 2 - 3 cm. lato: lamellis decurrentibus, lacteo-carneis; stipite roseo-incarnato; sporis ovoideo-sphaericis 3 - 4 μ longis. — Caro alba dein incarnata dulcidula, saccharum ustum redolens; odor exsiccatione evolvitur.

Hab. in nemoribus imprimis quercetis — Trentino: Terzolas, Sopra Malè (Bres. MS.), Cavalese (Mass. e Bres.). Aestate-Autumno. Frequens.

Ar. distr. Gallia, Ital. Sup.

17. **Canthareilus subcarneus** Fayod, Cens. Funghi Valli Vald. p. 81 (1893) in Ann. R. Accad. Agr. Torino, 1893, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 35.

Icon. (nulla).

Bibl. 1301.

Pileo campanulato, repando, 2 - 4 cm. lato, margine undulato, tenui; plicis lamelliformibus, parum reticulatis, primo pure subcarneis, pruinosis dein in aurantiacum vergentibus; stipite subxcentrico deorsum leviter attenuato, circiter 6 - 10 mm. crasso; subhymenio denso unistratoso; sporis ellipsoideis, dorsaliter parum depressis, 16 ⁘ 5; basidiis claviformibus, longissimis 55 ⁘ 11 tetra-vel disterigmaticis.

Hab. in graminosis, vulgo catervatim — Piemonte: Valli Valdesi a S. Lorenzo Pellice. Aestate.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Prossimo a *Cant. edulis* ma minore, più robusto, col margine più tenue.

18. **Cantharellus miniatus** Fayod, Cens. Funghi Valli Valdesi (1893) p. 82, in Ann. R. Acc. Agr, Torino, 1893. Sacc. Syll. Fung. XVII p. 35. *Canth. igniescens* Fayod in Ann. Sc. nat. Bot. VII Sér. vol. 9 (1889) p. 301 (nomen nudum).

Icon. (nulla).

Bibl. 1301.

Minor; pileo 1,5 - 3,5 cm. lato, 1 mm. crasso, excentrico, centro depresso, tenui, plus minus lobato et sinuoso, primo miniato dein subaurantiaco stipiteque subtiliter velutino; lamellis carneis, pliciformibus vel typicis, interstitiis venosis; stipite farcto, vulgo curvo miniato; sporis ellipsoideis, aequilateris, 8 - 10 ⁘ 5 - 6.

Hab. ad terram nudam juxta vias, catervatim — Piemonte: Angrogna Pellice e S. Germano. Aestate.

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Affine a *Canth. subcarneus* ma diverso per colore, statura minore e spore più brevi.

19. **Cantharellus aurantiacus** (Wulf.) Fr. S. M. I p. 318 (1821). Sacc. Syll. Fung. V p. 483, *Agaricus aurantiacus* Wulf. in Jacq. Miscell. Austr. II p. 101 t. 14 f. 3 (1781).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 330, Roum. n. 2214 (Pisa: Savi).

Icon. Wulf. l. c., Fr. Sver. Svamp. t. 79, Lanzi F. di Roma t. 45 f. 5, Rolland Atl. t. 57 f. 117, Fayod in Ann. S. N. Bot. 1889 t. 6 f. 6 *e*.

Bibl. 90, 209, 242, ?430, 518, 585, 653, 656, 662, 704, 983, 1015, 1133, 529, 631, 848, 1965, 1920, 1663.

Subaurantius saepe albidus, rarius totus lacteus; pileo carnoso, molli, depresso, subtomentoso, inaequali, 5 - 8 cm. lato; lamellis confertis, striatis, dichotomis, subsaturatioribus; stipite farcto inaequali, 5 cm. longo, in senioribus, praecipue locis uliginosis nigrescente; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis, hyalinis, eguttulatis 5 - 7 ≈ 3 - 4; basidiis 35 - 40 ≈ 8.

Hab. in nemoribus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Cant. Ticino, Trentino: Bosco di Magras (Br. MS.), Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn.), Toscana, Lazio, Corsica. Aestate. Autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Bresadola (MS.) raccolse una forma *obscuratus* sull'humus delle ceppaie imputridite del Trentino.

20. **Cantharellus Friesii** Quél. Champ. Vosg. I p. 191, t. 23 f. 2 (1872) Sacc Syll. Fung. V p. 482, Magnus Die Pilze Tir. etc. p. 212 (1905).

Icon. Quél. l. c., Patouill. Tab. anal. t. 324, Cooke Ill. Br. F. t. 1131.

Bibl. 1090, 1715, Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, e convexo depresso, villoso, subaurantio; lamellis angustis, pliciformibus, ramosis, luteis; stipite solido, gracili, villoso, basi albo attenuato; sporis 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 60 - 80 ≈ 7 - 8. (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis umbrosis tam acerosis quam frondosis — Trentino: Magras et Inzenga (Bres. MS.), Sicilia: prov. di Catania al Cavòlo (Scalia). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Britannia, Italia.

Oss. Esattamente medio tra *C. edulis* e *C. aurantiacus* ma d'ambi minore. Ricordano il primo le lamelle, il secondo il colore. Lo Scalia cita la specie in Sicilia, dubitativamente.

21. **Cantharellus amethysteus** Quél. Assoc. franç. Av. Sc. 1882 p. 11. (extr.). Sacc. Syll. Fung. V p. 482.

Icon. (nulla).

Bibl. 693.

Pileo compacto, conchoideo, 10 cm. lato, undulato, pallide vitellino, pruina lilacino-incarnata velutina obducto, carne alba, sapida; lamellis crassis, ramoso-reticulatis, sulphureis; stipite obconico, firmo, vitellino; sporis ovoideis, 8 - 12 ≈ 4 - 6, guttulatis hyalinis.

Hab. in silvis submontanis — Nizza (Barla in Bres. MS.), Corsica: bosco conifero di Aitone (Maire). Aestate. Autumno.

Ar. distr. Italia, Gallia.

22. **Cantharellus edulis** Pers. Tent. Disp. method. p. 26 (1797), *Agaricus Cantharellus* L. Sp. pl. I ed. p. 1171 (1753), *Merulius Cantharellus* Scop., *Canth. cibarius* Fr. S. M. I p. 318 (1821). Sacc. Syll. V p. 482.

Exs. Myc. Ven. n. 812, Myc. ital. n. 204, Cavara F. Long. n. 18.

Icon. Barla Champ. Nice t. 28 f. 7-15, Batt. Arim. t. 14 f. B-C., Bresadola F. mang. t. 80, Lanzi F. di Roma, t. 46 f. 1, Venturi Mic. Bresc. t. 39 f. 3-5, Vittadini F. mang. t. 25 f. 1.

Bibl. 23, 39, 61, 101, 103, 90. 123, 209, 242, 244, 263, 12. 41, 66, 315, 342, 357, 426, 417, 418, 430, 434, 700, 585, 638, 653, 656, 661, 671, 704, 699, 725, 749, 756, 757, 802, 836, 848, 853, 854, 866, 923, 1965, 983, 1002, 1015, 1133, 1203, 1210, 1219, 1228, 1232, 1253, 862, 858, 1284, 528, 570, 631, 1514, 1617, 693, 1456, 1920.

Vitellinus; pileo carnoso, firmo, primo repando, glabro, demum turbinato, 3 - 5 cm. lato; lamellis crassis, distantibus, concoloribus; stipite solido, deorsum attenuato; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, hyalinis, 8 - 12 ⨯ 5 - 7; basidiis 60 - 70 ⨯ 7 - 10. — Leviter suaveolens.

Hab. ubique in silvis in tota Italia et ins. Sardinia, Corsica, Sicilia. Aestate. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Japonia, Australia.

Var. **albus** Fr. l. c. Bizz. Fl. Ven. critt. p. 51.

Bibl. 209, 1035, 1456, 1133, 1920, 923.

Hab. in silvarum herbidis — Veneto: prov. di Treviso (Sacc.), Napoletano: Caserta (Terracc.), Toscana: pr. Siena (Tassi), Massa (Pellegrini).

Species dubia.

23. **Cantharellus deliciosus** Brig. jun. ap. Com. F. Nap. p. 116 (*Merulius*).

Hab. in silvis — pr. Napoli. *Canth. Friesii* forte aff. — *Edulis.*

Schema t. II f. 16

ARRHENIA Fr. Summa Veg. Scand. II, p. 312 (1849); Hym. p. 461, Sacc Syll. Fung. V p. 499. (Etym. a Prof. Arrhenius Upsal.).

Fungi membranacei tenerrimi, hymenio infero, lamellarum loco venis raris, tenellis, paullum elevatis, simplicibus, rectis, striato. Sporae pallidae, globoso-ellipsoideae. — Species minutae, sat persistentes, forma variae. Striae seu plicae non decurrentes.

Conspectus synopticus specierum.

I. Pileus effuso-reflexus, sessilis . . . . . 1. *A. tenella*
II. Pileus conchatus, stipitatus . . . . . 2. *A. auriscalpium*

---

1. **Arrhenia tenella** (DC). Fr. Summa veg. Sc. II p. 312 (1849), Sacc. Syll. Fung. V p. 499, *Cantharellus tenellus* Fr. S. M. I p. 325 (1821), *Merulius lenellus* DC. Fl. Fr. II p. 132 (1805).

Icon. Fl. Dan. t. 1295 f. 2 (1806) (*Agaric.* v. *Merul.* spec).

Bibl. 430.

Effuso-reflexa, membranaceo-mollis, nigrescens, demum lobata vix 5 - 10 mm. lata; venis pliciformibus, simplicibus, immixtis dimidiatis, concoloribus.

Hab. ad ligna putrida — Savoja (HUGUENIN in Colla Herb. Pedem. VII p. 93).

Ar. distr. Europa.

Oss. Riportiamo la specie indicata di Savoja essendo probabile si trovi pure nel limitrofo Piemonte. *Arrhenia fimicola* Bagl. 60 245 (nota) Sacc. Syll. V pag. 499, sec. Bres. (n. 245) è un discomicete fimicolo (*Lachnea* o *Neottiella*) che ha perduto l'imenio. Fu raccolta sul fimo ovino (non porcino) sul M. Rosa (CARESTIA).

2. **Arrhenia auriscalpium** Fr. Summa Veg. Scand. II p. 312 (1849), Sacc. Syll. V p. 499, *Cantharellus auriscalpium* Fr. Elench. p. 54 (1828).

Icon. Patouill. Ess. taxon. Hymén. p. 130 f. 63, Bres. Fung. Trid. I t. XXX, (fig. sinistra, ut matrix *Podosphaerae*).

Bibl. 234 (I p. 26), 1715.

Pileo laterali, conchoideo, 4 - 5 mm. lato, tenui, pruinoso, griseo v. alutaceo; hymenio tenuiter parce plicato-venoso pruinoso, albo: stipite brevi, tereti, villoso, 3 - 5 mm. alto, albo v. griseo; sporis sphaericis, glaucis, guttulatis, 2 - 3 μ diam.

Hab. in silvis mixtis umbrosis inter muscos — Trentino: Val di Sole (BRES. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sugli esemplari di questo fungillo il Quélet scoperse e il Bresadola descrisse e figurò col nome di *Podosphaera Bresadolae* Quél. una Erisifacea che veduta la stridente matrice dev'essere interpretata assai

probabilmente come una *Microsphaera Alni* caduta o portata da insetti dall'*Alno* all'*Arrhenia*; migrazioni simili sono ormai dimostrate per altre Erisifacee (*Phyllactinia* ecc.).

Schema t. II f. 15

NYCTALIS Fr. Syst. Orb. Veg. p. 203 (1825), Sacc. Syll. Fung. V pag. 499. (Etym. *nyx nyctos* nox, ex habitatione umbrosa).

Hymenophorum cum stipite contiguum. Lamellae carnosae, crassae, succosae, acie obtusae, in stipitem haud decurrentes nec pliciformes. Velum (in plene observatis) floccoso-pruinosum. — Fungi carnosi, haud reviviscentes, meteorici, multis rationibus inter se et a reliquis Agaricinis recedentes.

Oss. In una specie (*Nyct. lycoperpoides*) sul cappello si genera uno stato conidico o clamidosporo particolare (*Asterophora agaricicola* Corda).

Conspectus synopticus specierum italicarum.

I Pileus cervinus; lamellae sordidae . . . . . 1. *N. lycoperdoides*
II. Pileus griseus; lamellae fuscescentes . . . . . 2. *N. parasitica*

Oss. Queste due specie sono ambedue parassite dei funghi putrescenti; c'è un'altro sottogenere (*Speleae*) comprendente le specie che vivono nelle caverne.

---

1. **Nyctalis lycoperdoides** (Bull.) Schröt. Pilzfl. Schles. p. 525 (1888), *Agaricus lycoperdoides* Bull. Champ. t. 516 f. 1 (1790), *Nyctalis asterophora* Fr. Epicr. p. 371 (1838), Sacc. Syll. Fung. V. p. 501.

Icon. Bull. l. c., Schäff. Ic. t. 279, Cooke Ill. Br. F. t. 1132, Roll. Atl. t. 51 f. 110, Ditm. in Sturm Deutsch. Fl. Pilze t. 26, Gill. Champ. t. suppl.

Bibl. 209, 836, 1284.

Pileo carnosulo, e conico hemisphaerico, superne floccoso-pulverulento, cervino, 1 $^1/_4$ cm. lato; lamellis adnatis, distantibus, subfurcatis, sordidis; stipite farcto, albo-pruinoso, dein fuscescente, torto, 2,5 cm. longo, 2 mm. et ultra crasso; sporis 3 × 2; conidiis seu chlamidosporis eximie stellatis, hyalinis dein subalutaceis, 18-24 μ diam.

Hab. parasitica in Agaricaceis majoribus, imprimis *Russula*, *nigricante*, *R. adusta* et *Lactariis* — Trentino: bosco di Terzolas e sopra Malè (BRES. MS.), Veneto, Lombardia.

Oss. L' *Asterophora agaricicola* Corda che ricopre spesso il cappello come una polvere ocraceo-fulva già attribuita dal Tulasne, come st. conid. al gen *Hypomyces*, sec. Krombholz, de Bary e tutti i moderni è ora ascritta, come st. clamidosporo o conidico, a *Nyctalis*.

2. **Nyctalis parasitica** (Bull.) Fr. Sacc. Syll. V p. 502, *Agaricus parasiticus* Bull. Champ. t. 574 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 1113, Gillet. Champ. t. 140, Brefeld Unters. VIII tab. VI.

Bibl. 90, 1583.

Pileo carnosulo, e conico explanato, inaequali, pellicula persistente fibrilloso-pruinosa, grisea praedito, 8 mm. lato; lamellis adnatis, crassis, distantibus, demum contortis, anastomosantibusque, fuscescentibus; stipite subtiliter fistuloso, flocculoso-villoso, albicante, 2,5 - 5 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis ovoideis, minutis, hyalinis, quaternis, 5 - 5,5 ≈ 3; chlamydosporis intra lamellas evolutis, ovato-fusoideis, 25 - 30 ≈ 10, intercalaribus, flaveolis, levibus.

Hab. parasitica in *Russula adusta* in silva Ferghet pr. Nizza, rarissima (Barla Atl. Champ. Nic. p. XXXVII), in *Lactario scrobiculato*. — Trentino: Sopramonte (BAR. TURCO-LAZZARI in BRES. MS), Valle Lagarina (COBELLI).

Subsect. II. TENACES Sacc.

MARASMIUS Fr. Epicr. p. 372 (1836). Sacc. Syll. Fung. V p. 503. (Etym. *maraino* exaresco). Schema t. II f. 17

Fungi lenti, aridi vix marcescentes (nec putrescentes), irrigati reviviscentes. Hymenophorum cum stipite contiguum sed heterogeneum, in tramam descendens; velum nullum. Stipes cartilagineus vel carnosus. Lamellae lentae, subdistantes, acie acuta, integerrima.

Oss. Incomincia una nuova serie, quella delle *Agaricaceae tenaces* collegate gradatamente alle *Molles* per mezzo del genere *Collybia* e che, come le più fra le piante, essiccate possono conservarsi bene negli erbarii.

Il genere *Marasmius* è molto naturale, benchè sia caratterizzato principalmente dalle note biologiche. Le specie europee non sono molto numerose, ma nelle regioni più calde sono abbondantissime e molto sviluppate. Molte hanno un sapore ed un odore peculiare (tutte le specie a odor d'aglio appartengono a questo genere, nessuna invece a odor di farina recente).

Parecchie specie, mancando una diagnosi completa, meriterebbero es ser collocate in una sezione a parte; chi perciò vuol determinare i suoi esemplari, esamini con pazienza e diffusamente tutte le sezioni.

Conspectus synopticus sectionum, subsectionum et specierum.

I. *Margo pilei primo involutus*; stipes *subcartilagineus*; mycelium *floccosum*; pileus *carnoso-lentus*, demum subcoriaceus, sulcatus corrugisve (Sect. I. **Collybia**). Fr. Syst. Orb. Veg. 1 p. 73.

1. Stipes *curtus* (*numquam ultra 3 cm. longus*), *arrhizus insiticius*, tuberculo floccoso basi saepe instructus; pileus e convexo-involuto planus, depressusque; in hoc statu *lamellae typice adnatae subdecurrentes*. Ad stipulas, ramos, etc. gregarii, aridi (Subsect. A. CALOPODES).

A. Stipes sursum glaberrimus, nitidus, basi simplex.

a. Graveolens odore alliaceo . . . . . 1. *M. alliatus*

b. Odor nullus.

α. Stipes aequalis, badio-rufus . . . . . 2. *M. calopus*

β. Stipes sursum vel utrinque incrassatus.

A_1 Stipes rufescenti-griseus; pileus demum plicato-angulatus. . . . . 3. *M. angulatus*

B_1 Stipes non rufescens; pileus non angulatus.

a_1 Pileus levis, glaber . . . . . 4. *M. lupuletorum*

b_1 Pileus sulcato-rugosus, flocculosus.

α_1 Lamellae crassae; stipes deorsum spadiceus. . . . . 5. *M. Vaillantii*

β_1 Lamellae angustae; stipes deorsum fuscescens . . . . . 6. *M. languidus*

B. Stipes velutinus, pruinatusve, basi subtuberculosa.

a. Pileus totus albus; stipes vix 3 mm. longus . 7. *M. candidus*

b. Pileus saltem disco coloratus; stipes saltem 1 cm. longus.

α. Foetens.

A_1 Ad ramos putres . . . . . 8. *M. foetidus*

B_1 Ad folia . . . . . var. *foliicola*.

β. Inodorus.

A_1 Lamellae lutescentes.

a_1 Stipes pallidus, deorsum spadiceus. 9. *M. amadelphus*

b₁ Stipes rubescenti-luteolus. . . 10. *M. Martellii*
B₁ Lamellae albae; stipes albus, deorsum rufescens. . . . . 11. *M. ramealis*

2. Stipes semper *ultra 3 cm. longus* (vulgo 5-8 cm.); lamellae *secedenti-liberae.*
A. Stipes radicans, *haud fibrosus, manifeste cartilagineus;* pileus tenuis, hygrophanus, nunc levis, nunc margine striatus (Subsect. B. TERGINAE).
a. Stipes deorsum lanatus, sursum glaber.
α. Odor alliaceus . . . . . 12. *M. prasiosmus*
β. Inodorus . . . . . 13. *M. terginus*
b. Stipes (saltem siccus) ubique pruinato-velutinus.
α. Foetens . . . . . 14. *M. impudicus*
β. Inodorus . . . . . 15. *M. erythropus*
B. Stipes *intus fibrosus,* extus *villo detersili cutem cartilagineam obtegente;* solidus vel e medullato-farcto cavus (Subsect C. SCORTEI).
a. Stipes basi lanatus, strigosusve.
α. Odor alliaceus . . . . . 16. *M. porreus*
β. Odor non alliaceus.
A₁ Sapor non acer; stipes fistulosus . . 17. *M. oreadoides*
B₁ Sapor acer; stipes solidus vel farctus.
a₁ Stipes basi peronato-strigosus . . 18. *M. peronatus*
b₁ Stipes basi non peronato-strigosus . 19. *M. urens*
b. Stipes basi nudus, e fibris tortis saepe contextus.
α. Odorus.
A₁ Odor alliaceus . . . . . 20. *M. cepaceus*
B₁ Odor diversus.
a₁ Stipes solidus, pallidus . . . 21. *M. caryophylleus*
b₁ Stipes fistulosus, albus basi fuscescens . . . . . 22. *M. globularis*
β. Inodorus, mitis.
A₁ Lamellae ligneo-brunneae . . . 23. *M. plancus*
B₁ Lamellae albae . . . . . 24. *M. scorteus*

II. *Margo pilei primitus rectus, adpressus*; stipes *corneus, tenax,* aridus, fistulosus sed passim medullatus; mycelium *rhizomorpheum, corticatum, nec floccosum;* pileus *submembranaceus,* e campanulato expansus (Sect. II. **Mycena**).
1. Stipes *rigidus, radicans,* vel *basi dilatata adnatus*; pileus *campanulatus* vel *convexus*; typus Mycenae *manifestus* (Subsect A. CHORDALES).
A. Stipes sursum glaber.
a. Lamellae albae, collariato-iunctae; stipes albicans . . . . . 25. *M. torquatus*
b. Lamellae lutescentes liberae, venoso-connexae; stipes badius . . . . . 26. *M. ceratopus*
B. Stipes totus velutino-pruinatus vel hirto-fibrillosus.
a. Lamellae adnato-decurrentes.
α. Lamellae albae. . . . . 27. *M. chordalis*
β. Lamellae flavae . . . . . 28. *M. fusco-bulbillosus*

b. Lamellae liberae vel secedenti-liberae.
α. Odor alliaceus . . . . . 29. *M. alliaceus*
β. Odor nullus. . . . . 30. *M. caulicinalis*

2. Stipes *flaccidus, filiformis,* basi *insiticius,* pileus *mox planiusculus vel umbilicatus.* Epiphylli, a vulgari Mycenae typo *deflectentes* (Subs. B. ROTULAE).
A. Stipes glaberrimus nitidus.
a. Pileus, vix 2 mm. diam., et stipes gracillimus 20 mm. longus, rufescentes . . . . . 31. *M. capillipes*
b. Pileus et stipes aut colore aut mensura diversi.
α. Lamellae liberatae.
A_1 Lamellae aequales.
a_1 Sporae 20 - 28 ≈ 2,5 - 4.
α_1 Pileus carneo-lutescens 4 - 14 mm. latus. . . . . 32. *M. epodius*
β_1 Pileus alutaceo-carneus 10 - 15 cm. latus. . . . . var. *obesus.*
b_1 Sporae 12 - 15 ≈ 3 - 4 . . . . var. *microsporus*
B_1 Lamellae inaequales.
a_1 Pileus ochraceus; stipes basi mycelio incrassatus.
α_1 Lamellae albidae. . . . 33. *M. glabellus*
β_1 Lamellae pallidiores; statura minor . . . . . var. *minor*
b_1 Pileus spadiceo - lutescens; stipes aequalis . . . . . 34. *M rhizophilus*
β. Lamellae collario aut stipiti adnatae.
A_1 Pileus et stipes flavi . . . . 35. *M. olivetorum*
B_1 Color pilei et stipitis diversus.
a_1 Lamellae stipiti adnatae.
α_1 Pileus rufescens . . . . 36. *M. bambusinus*
β_1 Pileus fuscescens vel castaneo-fuscus.
A_2 Pileus 3 - 12 mm. latus, fuscescens, stipes totus niger . 37. *M. androsaceus*
B_2 Pileus 1 - 2 mm. latus, castaneo-fuscus; stipes fuscus, apice pallidior. . . . 38. *M. trichopus*
b_1 Lamellae collario conjunctae.
α_1 Stipes spadiceus, ramosus . . 39. *M. Bulliardi*
β_1 Stipes niger, simplex.
A_2 Pileus umbonatus, albido-rufescens . . . . . 40. *M. graminum*
B_2 Pileus umbilicatus, albidus vel disco obscurior. . . 41. *M. rotula*
B. Stipes velutinus pilosusve.
a. Pileus obtuse umbonatus, spadiceus; stipes cicatricatus . . . . . 42. *M. Palmarum*
b. Pileus non umbonatus; stipes non cicatricatus.

α. Pileus versatilis; stipes basi incrassata, caeruleo-villosa. . . . . 43. *M. versatilis*
β. Pileus non versatilis; basis stipitis non caerulea.
A_1 Stipes basi sclerotio rufescenti adnatus. 44. *M. sclerotipes*
B_1 Stipes non sclerotioides.
a_1 Stipes sulcato-striatus, striis setulosis, basi pallidior. . . . . 45. *M. gramineus*
b_1 Stipes non sulcato-striatus.
α_1 Pileus fusco-rufescens, purpureo-pilosus . . . . . 46. *M. pilosus*
β_1 Pileus albicans, glaber.
A_2 Stipes sursum albidus, deorsum spadiceus, lamellae integrae venosae . . . . 47. *M epiphyllus*
B_2 Stipes totus nigrescens, lamellae dimidiatae vel inaequales.
a_2 Inodorus . . . . 48. *M. insiticius*
b_2 Foetens . . . . 49. *M. Abietis*

Sect. I. **Collybia**

Subsect. A. CALOPODES.

1. **Marasmius alliatus** (Schäff.) Quél. Fl. Myc. p. 312 (1888), Schröt. Pilz. Schles. I p. 559 (1889), *Agaricus alliatus* Schäff. Ic. IV p. 43, t. 99 (1774), *Marasmius scorodonius* Fr. Epicr. p. 379 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 525.

Exs. Rabenh. F. Eur. n. 1803 (Parma: Passerini) Erb. critt. ital. I n. 1182, II n. 490.

Icon. Schäff. l. c. Fr. Sver. Svamp. t. 32, Paul. Traité t. 122 bis f. 2-3, Cooke Ill. Br. F. t. 1125, Mich. N. P. G. t. 77 f. 2.

Bibl. 61, 12, 417, 418, 638, 699, 704, 866, 700, 1301, 1663.

Graveolens; pileo carnosulo, lento, levi, mox plano, ruguloso crispatoque, 1 - 2 cm. lato, juniore levi, rufo, mox albicante; lamellis adnatis, crispis, albidis; stipite corneo, fistuloso, aequali, ubique glaberrimo, nitido, rufo, 2 - 3 cm. longo, fere 2 mm. crasso; sporis 6 - 10 ≈ 3 - 4; basidiis 25 - 35 ≈ 5 - 6.

Hab. ad stipulas in campis et ericetis — Liguria, Piemonte, Tren-

tino: Val di Sale (Bres.), Valle Lagarina (Cob.), Cavalese (Mass. e Bres.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn), Emilia, Toscana, Lazio, Aest. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor. Iaponia, Australia.

Oss. Per il notevole odore alliaceo, la specie è usata sino dall'antichità come condimento.

2. **Marasmius calopus** (Pers.) Fr. Epicr. 379 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 525, *Agaricus calopus* Pers. Syn. p. 373 (1801).

Icon. Bull. Champ. t. 550 f. 1, (non Quél. Champ. Vosg. t. 13, f. 5).

Bibl. 61, 426, 866, 983.

Inodorus v. lenissime alliaceus; pileo carnosulo, lento, convexo-plano, depressove, levi, demum rugoso; lamellis emarginato-adnexis, tenuibus, albis; stipite fistuloso, aequali, glabro, arrhizo, nitido, badio-rufo; sporis ellipsoideo-oblongis 8 × 4 (Britz.).

Hab. ad stipulas, radices graminum etc. — Liguria: pr. Genova (Baglietto), Emilia: prov. di Parma (Passerini).

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Oss. Quasi minore di *M. alliatus* ma il gambo è più lungo; del resto molto simile.

3. **Marasmius angulatus** (Pers.) Berk. et Br. Not. Br. F. in Ann. and Mag. N. H. 1865 n. 1018, Sacc. Syll. Fung. V, p. 527, *Agaricus angulatus* Pers. M. E. III p. 155 t. 26 p. 3-4.

Icon. Pers. l. c., Mich. N. P. G. t. 74 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 1126, Patouill. Tab. anal. f. 412.

Bibl. 244, 704, 785, 1091.

Pileo submembranaceo, ex hemisphaerico explanato, demum plicato-angulato, fuscescenti-albido; lamellis distantibus, albidis; stipite tenui, rufescenti-griseo, utrinque incrassato, 2,5 cm. longo et ultra, basi piloso; sporis ovoideis 5 × 2; basidiis eximie clavatis.

Hab. ad radices plantarum — Toscana pr. Firenze, Vallombrosa (Micheli, Cavara), Sicilia orient. (Scalia).

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Berkeley e Patouillard è una specie distinta.

4. **Marasmius lupuletorum** (Weinm.) Bres. F. Trid. II p. 24 t. 130 f. 1 (1892), *Collybia lupuletorum* (Weinm.) Gill. Champ. France p. 323 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 222, *Agaricus lupuletorum* Weinm. Hymen. et Gast. Rossiae, I p. 76 (ut var. *C. dryophilae*) (1836).

Icon. Battarra F. Arim. t. 28 f. X, Bresadola F. Trid. t. 130 f. 1 (*Marasmius*), Lanzi F. di Roma t. 90 f. 4.

Bibl. 103, 653, 656, 234.

Livido-pallescens vel dilute alutaceus; pileo carnosulo, e convexo plano, depressove, levi, glabro, 2,5 cm. circ. lato; lamellis adnatis, confertis, albis, pallescentibus, leviter ventricosis; stipite fistuloso arrhizo, sursum albo, squamuloso-pulverulento, deorsum brunnescente, attenuato. glabro, 2 - 3,5 mm. longo, non compresso, basi 1, apice 4 mm. crasso; sporis ovoideis 7 - 8 ≋ 5, basidiis 35 - 40 ≋ 6 - 7 (Bres. MS.).

Hab. inter folia putrida, imprimis ad Lupulos — Emilia, Lazio, Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.), Aestate.

Ar. distr. Europa.

5. **Marasmius Vaillantii** (Pers.) Fr. Epic. p. 380 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 525, *Agaricus Vaillantii* Pers. Syn. p. 472 (1801).

Icon. Vaill. Bot. Paris. t. 11 f. 21-23, Cooke Ill. Br. Fungi t. 1126.

Bibl. 704.

Inodorus; pileo submembranaceo, lento, mox explanato, depresso, plicato-rugoso, albicante, 10 - 15 mm. lato; lamellis latis, subdecurrentibus, crassis distantibus, albis; stipite farcto, glabro, spadiceo, apice incrassato pallidiore, 2,5 cm. longo; sporis 8 - 10 ≋ 4; basidiis 20 - 25 ≋ 6.

Hab. ad stipulas, herbas emortuas — Trentino: Terzolas, Inzenga (Bres. MS.), Toscana. (Micheli, Martelli).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Più tenue di *M. alliaceus*, *M. calopus* e col cappello piegato come nelle *Rotule*.

6. **Marasmius languidus** (Lasch) Fr. Epicr. p. 379, Sacc. Syll. Fung. V p. 527, *Agaricus languidus* Lasch, Linnaea III (1828) p. 385.

Icon. Battarra F. Arim. t. 27 f. O, Cooke Ill. Br. F. t. 1126.

Bibl. 103

Inodorus, albido-pallens, gregarius, admodum tenax, aridus, elasticus; pileo carnosulo, convexo, gibbo umbilicatove, flocculoso, rugoso-sulcato, 1,3 cm. lato; lamellis ex adnato decurrentibus, distantibus, angustis, venoso-connexis; stipite farcto, sursum incrassato, pallido, nudo, deorsum fuscescente, vix 2,5 cm. longo, 1 - 2 mm.

crasso, nunc toto attenuato, nunc basi villoso-incrassato; sporis 6 ≈ 4.

Hab. ad stipulas in silvaticis — Emilia: pr. Ariminum (Battarra).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. La « facies » è piuttosto di *Mycena* o *Collybia* ma è molto tenace, arido ed elastico. Il colore del pileo volge spesso al gialliccio e carnicino.

7. **Marasmius candidus** (Bólt.) Fr. Epicr. p. 381 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 533, *Agaricus candidus* Bolt. Fung. t. et p. 39 f. D (1788).

Exs. Myc. Ven. n. 1405.

Icon. Bolt. l. c., Bernard, Champ. Roch. t. 43 f. 6, Patouill. Tab. anal. f. 124.

Bibl. 209, 866, 1167, 1502.

Albus; statura varia, tamen semper pusillus; pileo submembranaceo, ex hemisphaerico plano depressoque, pellucido, nudo, demum sulcato-ruguloso, 3 - 4 mm. lato, tenaci, persistente; lamellis adnexis, ventricosis, distantibus; stipite farcto, tenui, incurvo, subtiliter pruinoso, basi floccoso demumque fuscescente, 3 - mm. longo; sporis fusoideo-lacrimiformibus, 16 μ longis (Quél.) v. 10 - 14 ≈ 6 - 8 (Britz.).

Hab. ad stipulas, ramulos, folia putrescentia — Veneto, Emilia, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Molto più tenue di *M. ramealis* ma tenace e persistente.

8. **Marasmius foetidus** (Sow.) Fr. Epicr. p. 380 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 530, *Agaricus foetidus* Sow. Col. fig. t. 21 (1796).

Icon. Sow. l. c., Pers. Ic. et descr. t. 19 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 1134, Gillet Champ. t. 546, Pat. Ess. taxon. p. 145 f. 5.

Bibl. 209, 418, 1605.

Foetens; pileo submembranaceo, lento, e convexo expanso umbilicatoque, striato-plicato, sicco expallente, subpruinoso, 10 - 12 mm. lato, pellucido, fulvo-badio vel rufescente; lamellis anulato-adnexis, distantibus, rufescenti-flaventibus; stipite fistuloso, velutino-pruinoso, spadiceo, basi flocculosa insiticio; 1 - 2,5 cm. longo vel infra; sporis pruniformibus, 9 - 10 ≈ 4.

Hab. ad ramos putres in silvaticis — Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Arco (Diettrics). Aest. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Var. **follicola** Bres. MS. — Sporis 6 - 8 ≍ 4; basidiis 21 - 24 ≍ 6 - 8; cystidiis 24 - 26 ≍ 6 - 8. — Sulle foglie degli alberi frondosi a Nizza (BARLA in BRES. MS.).

9. **Marasmius amadelphus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 380 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 531, *Agaricus amadelphus* Bull. Champ. t. 550 f. 3 (1791).

Icon. Bull. l. c., Bresad. F. Trid. t. 130 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 1127.

Bibl. 234, 585, 1301, 1309.

Inodorus; pileo carnoso-membranaceo, lento, obtuso, e convexo plano depressoque, discoideo, subpruinoso, margine demum striato, 6 - 8 mm. lato, gilvo, pallescente, disco obscuriore, interdum albicante; lamellis late adnatis, distantibus, latis, pallidis, albo-lutescentibus, in siccis rufescentibus visis; stipite farcto, pallido, deorsum spadiceo, subfarinaceo, curto, circiter 12 mm. aequante, 2 mm. vix crasso; sporis ovoideo-oblongis, 10 - 11 ≍ 2,5, basidiis 30 - 35 ≍ 8 - 9. (Bres. MS.).

Hab. Ad ramos putrescentes — Piemonte, Trentino: Gocciadoro (BRES MS.), presso Pisa (BARSALI). Aestate.

Ar. distr. Europa.

10. **Marasmius Martellii** Bresad. in Bull. Soc. bot. ital. 1892, p. 196 Sacc. Syll. Fung. XI p. 32.

Bibl. 238.

Pileo membranaceo, e convexo expanso, umbilicato, e badio alutaceo-cinnamomeo, margine demum striato-subsulcato, e pubescente glabrato, 1 - 1,5 cm. lato; lamellis subconfertis, e fuscidulo luride lutescentibus acie fimbriata, postice sinuato-adnatis, dente decurrentibus; stipite deorsum attenuato, rubescenti-luteolo, albo-pruinoso, basi flocculoso, fistuloso, 1,5 - 2 cm. long., apice 1,5 mm. basi 1 mm. crasso; sporis obovato-elongatis 1 - guttatis, hyalinis 7 - 9 ≍ 3,5 - 4; basidiis clavatis 18 - 25 ≍ 5 - 6. — Caro cum pileo concolor; odor et sapor nulli.

Hab. ad terram — Toscana: Florentiae (MARTELLI in BRES.). Autumno.

Ar. distr. Italia.

Oss. Affine a *M. languidus.*

11. **Marasmius ramealis** (Bull.) Fr. Epicr. p. 381 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 531, *Agaricus ramealis* Bull. Champ. t. 336 (1786).

Exs. Klot. Herb. myc. II n. 204 (Biella: Cesati).

Icon. Bull. l. c., Bern. Champ. Roch. t. 43 f. 4, Cooke Ill. Br. Br. F. t. 1127, Micheli N. P. G. t. 74 f. 7 (fm.).

Bibl. 90, 209, 418, 430, 518, 585, 671, 699, 704, 866, 631, 101, 693.

Inodorus; pileo carnosulo, plano depressove, obtuso, exstrio, ruguloso, opaco, 4 - 9 mm. lato, albo, disco subrufescente; lamellis adnatis, subdistantibus, angustis, albis, postice connexis, pro hoc genere sat confertis; stipite farcto, brevi, farinaceo, albo, deorsum rufescente, 12 - 18 mm. longo, 1 mm. crasso; sporis ovatis, apiculatis, 8 - 10 ≈ 3 - 4.

Hab. ad ramulos dejectos catervatim — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Gocciadoro ecc. (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Toscana, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Subsect. B. Terginae.

12. **Marasmius prasiosmus** Fr. Epicr. p. 370 (1838) Sacc. Syll. Fung. V p. 515.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 1131.

Icon. Bull. Champ. t. 524 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 1120, Gill. Champ. tab. suppl., Damelius Beitr. Cyst. II fig. 7.

Bibl. 430, 866, 1965.

Graveolens; pileo submembranaceo, lento, e campanulato-convexo explanato, obtuso, ruguloso, 2 - 4 cm. lato, albicante, disco saepe obscurato; lamellis adnexis, subconfertis, primitus albis; stipite fistuloso, tenaci, sursum pallido, glabrato, deorsum incrassato, basi dilatata incurva, e pallido rufo fuscove, subtomentoso, 5 - 8 cm. longo, 2 mm. crasso, foliis adhaerente; sporis ovoideis 7 - 9 ≈ 6; basidiis clavatis 19 ≈ 9,5; sterigmatibus 7,2 μ long.; cystidiis fusoideis acutis, 3 - 6 ≈ 5 - 9 (Damelius). — Odor alliaceus fortis, persistens.

Hab. ad folia in silvaticis frondosis — Piemonte, Lombardia, Emilia. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sebbene da giovane ricordi *Myc. crocata* certo non ha con essa alcuna affinità, mentre ne ha molta con *M. porreus.*

13. **Marasmius terginus** Fr. Epicr. p. 377 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 516.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 174 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 1122.

Bibl. 434.

Inodorus; pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, nitido, albicante, 1 - 3 cm. lato, tenaci, demum etiam depresso, variante incarnato et lutescenti-albo; lamellis secedenti-liberis, subconfertis, angustis, pallidis; stipite fistuloso, sursum glabro, nitido, pallido, deorsum rubente, albo-villoso, radicante, 5 - 8 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis subellipsoideis circiter 7 - 9 ≈ 11; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8.

Hab. inter folia dejecta in silvis quercinis — Nizza (BARLA in BRES. MS.), Napoletano: Prata (FREDA). Hieme.

Ar. distr. Europa.

14. **Marasmius impudicus** Fr. Epicr. p. 377 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 522.

Icon. Quél. Assoc. Fr. Av. Sc. XIV (1885) t. 12 f. 13, Cooke Ill. Br. F. t. 1124.

Bibl. Bresad. MS.

Foetens; pileo carnosulo, lento, convexo-plano depressoque, margine membranaceo, pallidiore demum striato plicatoque, expallente, 1,3 - 2,5 cm. lato, badio-rufo, expallente; lamellis subliberis, ventricosis, ex incarnato albidis; stipite fistuloso, aequali, purpurascente, siccitate ubique albo-velutino, basi nuda radicato, facile compresso, 5 cm. longo, 2 mm. crasso, variante rufo, rufo-fusco et violascente; sporis 6 - 8 ≈ 3; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 7. — Odor ad typum *M. foetentis* et *M. Abietis*, sed gravior.

Hab. in herbosis — Presso Nizza (BARLA in BRES. MS.), Trentino: Magras e Terzolas (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Scandinavia, Gallia, Italia, Australia

15. **Marasmius erythropus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 378 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 520 *Agaricus erythropus* Pers. Syn. p. 367 (1801).

Icon. Fries Icon. Hym. t. 174 f. 2, Gill. Champ. t. 199, Cooke Ill. Br. F. t. 1123.

Bibl. 90, 244, 585, 866, 1031, 1663.

Inodorus; pileo carnosulo, e convexo-plano obtuso, levi, pallescente, dein rugoso, 1,5 - 2,5 cm. lato, ex humiditate aeris colore

vario; lamellis secedenti-liberis, latis, laxis, non confertis, venoso-connexis, integerrimis, albidis; stipite fistuloso, striato, glabro, atro-rubente, siccitate subpruinoso, basi albo-strigoso, 5 - 8 cm. longo, 4 mm. crasso, firmo, tereti, apice pallidiore, dein unicolore, subcompresso, intus villoso; sporis 8 - 10 ≈ 4 - 6, vel 10 - 11 ≈ 5 subtuberculatis; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 6 - 7. (Bres. MS.).

Hab. inter folia, ad truncos in silvis — Liguria, Veneto, Trentino: Magras (Bres. MS.), Tirolo cisalp.: Uarna (v. Höhn.), Emilia, Toscana. Aut. *Edulis.*

Ar distr. Europa, Amer. bor., Chili, Australia.

Oss. Affine alquanto a *Collybia confluens* e *Coll. acervata*, ma diverso per le lamelle marasmiacee e non così fitte.

16. **Marasmius porreus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 374 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 505, *Agaricus porreus* Pers. Syn. p. 376 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1133, Sow. Fung. t. 81, Pat. Tab. anal. f. 220.

Bibl. 430, 518, 585, 1284.

Graveolens; pileo coriaceo-membranaceo, convexo - explanato, striato, flaccido, disco concolore, levi, 1 $^1/_4$ - 2,5 cm. lato, opaco, sordide lutescente, exsiccato pallente; lamellis secedenti-liberis, distantibus, firmis, e flavido pallescentibus, latis, linearibus, demum coriaceis, stipite e farcto cavo, tenaci, exsucco, utrinque incrassato, rubrofusco, apice dilutiore pubescente, 5 - 8 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso, basi non nisi rarius villoso; sporis limoniformibus 6 ≈ 4. — Odor alliaceus sed non ita fortis ac reliquorum et fungi exsiccati fugax.

Hab. inter folia dejecta in silvis — Piemonte (Colla), Lombardia (Zantedeschi).

Ar. distr. Europa.

17. **Marasmius oreadoides** Pass. Fung. Parm. en. in N. G. B. I. IV (1872) p. 109, Sacc. Syll. Fung. V p. 506.

Bibl. 866, 418, 1881.

Inodorus; caespitosus; pileo carnosulo, e conico-convexo demum explanato, glabro, testaceo expallente; lamellis liberis, distantibus, latis, albis; stipite exquisite fistuloso, basi leviter incrassato, praemorso, albo-villoso, nitido, demum torto et interdum compresso; sporis ellipsoideis, basi vix apiculatis, 6 ≈ 3 - 3,5, hyalinis.

Hab. in herbidis sterilibus — Emilia: Collecchio, Parma (PASS.), Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Italia, Africa austr.

Oss. Affatto simile a *M. caryophylleus* ma minore, collo stipite alla base ristretto e bianco-villoso.

18. **Marasmius peronatus** (Bolt.) Fr. Epicr. p. 373 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 504, *Agaricus peronatus* Bolt. Fung. II p. et t. 58 (1788).

Icon. Bolt. l. c., Berkeley Outl. t. 14 f. 4, Lanzi F. di Roma t. 131 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 1117, Gill. Champ. t. 547.

Bibl. 245, 417, 418, 656, 923, 983, 1133, 1257, 1920, 1301.

Sparsus sed frequens; acer; pileo coriaceo-membranaceo, convexo-plano, obtuso, opaco, demum lacunoso, margine striato, 2 - 6 cm. lato, juniore quoque flaccido, testaceo-rufescente, adulto alutaceo; lamellis adnexo-secedentibus, subtenuibus, confertiusculis, primo albidis, ligneo-pallidis, rufescentibus, vel luteo carneoloque vibrantibus: stipite fibroso-farcto, villoso corticato, e flavo subrufescente, basi peronato-strigoso, 5 - 8 cm. longo, 4 mm. crasso, demum cavo et compresso, cuticula villosa, trita secedente; tomento ad basim luteo albove; sporis ovoideis 6 - 8 ≈ 3 - 5.

Hab. inter folia dejecta putrescentia — Liguria, Piemonte, Trentino, Toscana, Lazio. Aestate-Autumno. *Suspectus.*

19. **Marasmius urens** (Bull.) Fr. Epicr. p. 373 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 504, *Agaricus urens* Bull. Champ. t. 528 f. 1 (1790).

Icon. Bull. l. c. Berk. Outl. t. 14 f. 3, Lanzi F. di Roma, t. 131 f. 3. Cooke Ill. Br. F. t. 1116, Gillet Champ. t. 201.

Bibl. 90, 656, 866, 1133, 1920.

Subcaespitosus; acer; pileo e carnoso, coriaceo, convexo-explanato, glabro, levi demum corrugi rivulosove, 3 - 6 cm. lato, disco sat compacto, nitidulo, vulgo gilvo-pallescente; lamellis liberis, postice conjunctis, e pallido subluteoque brunnescentibus, demum remotis, distantibus, firmis; stipite fibroso, solido, rigido, pallescente, floccis albis ubique farinoso basique albo-villoso, 10 - 14 cm. longo, 6 mm. crasso, subventricoso, intus fibris crispis farcto, extus indumento secedente subreticulato, basi haud strigoso-peronato; sporis 3 - 4 ≈ 2,5 - 3.

Hab. in silvis passim — Nizzardo (BARLA), Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio. Aestate-Aut. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Australia.

20 **Marasmius cepaceus** Fr. Epicr. p. 375 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 509, *Agaricus cepaceus* Fr. Obs. Myc. I p. 29 (1815).

Icon. Mich. N. P. G. p. 144 t. 78 f. 5, (Fungus campestris, parvus, luteus, odore allii, ecc. *Fungo Aglio de' campi*), Larber, Funghi t. 14 f. 5.

Bibl. 785, 704.

Graveolens, allii odore pollens; pileo carnoso, lento, tenui, ex hemisphaerico explanato, obtuso, levi, lutescente; lamellis adnexo-secedentibus, albis; stipite solido, levi, lutescente, basi incrassata nudo.

Hab. ad terram umbrosam fimetosam — Toscana pr. Firenze (Micheli). *Edulis.*

Ar. distr. Italia, Germania.

Oss. Sembra affine a *Mar. oreades.* La specie designata col nome di *Mar. cepaceus* ai n. 1028, 1031 e 1034 si riferisce a *Collybia confluens*; onde finora per l'Italia abbiamo il solo dato del Micheli l. c.

21. **Marasmius caryophylleus** (Schäff.) Schröt. Pilz. Schles. p. 561 (1889). *Ag. caryophylleus* Schäff. Ic. IV p. 33, t. 77 (1774), *Marasmius oreades* (Bolt.) Fr. Epicr. p. 375 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 510, *Agaricus oreades* Bolt. Fung. IV p. et t. 151 (1791).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 447, Myc. Ven. n. 101, Myc. Ital. n. 1402, Cavara F. Longob. n. 19.

Icon. Bolt. l. c. Schäff. l. c. Bresad. F. mang. t. 84, Briganti F. Neap. t. 39, Lanzi F. di Roma, t. 45 f. 3, Vittad. F. mang. t. 10 f. 1, Viviani F. d'Ital. t. 24 f. 1-6, Voglino Atti Acc. Tor. 30 (1894) t. 1 f. 3 (terat.).

Bibl. 61, 209, 242, 244, 263, 103, 342, 357, 427, 397, 398, 417, 418, 430, 434, 564, 585, 653, 656, 662, 704, 737, 866, 907, 923, 983, 1015, 1062, 1133, 1228, 1232, 1253, 1258, 858, 405, 631, 693, 1301, 1965, 1920, 1783, 101, 1879, 1723, 1514, 1456.

Pileo carnoso, lento, e convexo plano, subumbonato, glabro, expallente, 1 - 6 cm. lato, e rufescente expallente, udo margine striato; lamellis liberis latis, distantibus, albo-pallidis; stipite solido, aequali, ubique cute villoso-contexta corticato, pallido, basi nudo, 2 - 8 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, 7 - 9 ≈ 4 - 6 vel (Bres. MS.) 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 45 - 50 ≈ 5 - 6. — Subfragrans; odor debilis sed gratus, sicci fortior.

Hab. in campis et versuris circinatim v. seriatim nascens, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, C. Ticino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia?, Sardegna, Corsica. Vere-Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

Oss. Più molle degli altri, ha le lamelle abbastanza agaricine.

22. **Marasmius globularis** Fr. in Quél. Champ. Vosg. p. 220 t. 23 f. 6 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 510.

Icon. Quél. l. c.

Bibl. 737, 1031.

Caespitosus, odore *M. caryophyllei*; pileo carnosulo e globoso campanulato, umbonato, pellucido-striato, hygrophano, versicolore, lacteo, nitido, in roseum vergente, demum fuligineo-violaceo; lamellis liberis, distantibus, ventricosis, aquose albis, demum obscuratis; stipite fistuloso, pulverulento, albo, basi fuscescente; sporis 5 - 6 ≈ 3.

Hab. inter folia putrescentia in silvaticis — Trentino: Bolentina, Arnago, Mason (BRES. MS.), Veneto: prov. di Verona (MASSAL.). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. *Marasmius carpathicus* Kalchbr. Ic. Hung. t. 26 f. 4 e *Marasmius Wynnei* Berk. sec. Bresad. (MS.) non sono sufficientemente distinti dalla presente specie.

23. **Marasmius plancus** Fr. Epicr. p. 375 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 511.

Exs. Roum. F. Gall. n. 3810 (Alp. marit.: Barla).

Icon. Paulet Traité Champ. t. 103 f. 5-6, Cooke Ill. Br. F. t. 1119.

Bibl. 430, 585.

Mitis; pileo carnoso-lento, plano-depresso, obtuso, levi, expallente, latiore, 2,5 cm. lato, subrepando, rufescente; lamellis secedenti-liberis, distantibus, linearibus, obscurioribus, ligneo-brunneis; stipite cavo, mox compresso, villo albo corticato, basi subattenuata nudo, tenaci, tortili, sursum comprimendo praecipue incrassato, pallido nec albo.

Hab. in nemoribus — Nizzardo (BARLA), Liguria, Piemonte (COLLA, GARBIGLIETTI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *M. caryophylleus.*

24. **Marasmius scorteus** Fr. Hymen. europ. p. 468 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 511.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1119.

Bibl. 866, 1583.

Mitis; pileo carnosulo, lento, e convexo explanato, obtuso, exstrio, demum ruguloso, pallescente, saepe albido, 10 - 12 mm. lato; lamellis rotundato-liberis, latis, distantibus, albis; stipite obsolete fistuloso, aequali, tenaci, albo-fuscescente, apice subtiliter pruinoso, 2,5 cm. longo, 2 mm. vix crasso, non floccoso, exsiccatione contorto et fuscescente, primo obtuso solido.

Hab. in silvaticis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Emilia: prov. di Parma (Pass.).

Ar. distr. Scandinavia, Britannia, Italia.

Oss. Ha l'aspetto di un piccolo *M. caryophylleus*.

Sect. II. **Mycena**

Subsect. A. Chordales.

25. **Marasmius torquatus** Fr. Epicr. p. 382 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 536, *Agaricus torquatus* Fr. S. M. I p. 153 (1821).

Bibl. 418.

Pileo membranaceo, campanulato, obtuso, plicato-sulcato; lamellis crassis, distantibus, venoso-connexis, albis, postice collariato-junctis; stipite fistuloso, glabro, nitido, albicante, basi tuberculosa, dilatata, obscuriore adnato. — Valde nobilis, colore vulgo albo recedens.

Hab. ad stipulas et folia — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli).

Ar. distr. Europa.

26. **Marasmius ceratopus** (Pers.) Quél. Fl. Mycol. p. 319 (1888), *Agaricus ceratopus* Pers. Myc. Europ. III p. 214 (1828), *Agar. cohaerens* (Pers.? Fr.!) *Mycena cohaerens* (Fr.) Gill. Champ. de France pag. 275 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 265.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 80 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 1128 f. 6. Quél. Champ. Vosg. I t. 13 f. 5 (*M. calopus*).

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, e campanulato expanso, obsolete umbonato,

primo levi dein humido striato, velutino-molli, ex fulvo-cinnamomeo expallente, 3 - 4 cm. lato; lamellis liberis, distantibus, perlatis, subvenoso-connexis, albo-luteo-pallescentibus; stipite corneo, rigidissimo, levi, glabro nitido, badio sursum pallido, basi spadiceo, villo albo, heterogeneo quasi radicato, cum vicinis copulato, 11 cm. circiter longo; sporis 10 - 11 ≈ 8 vel (Bres. MS.) 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6; pilis 70 - 80 ≈ 8 - 10.

Hab. in silvis abietinis ad terram — Trentino: Magras (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Abito di *Marasmius alliaceus.*

27. **Marasmius chordalis** Fr. Epicr. p. 383 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 535.

Icon. Bresad. F. Trid. t. 41 f. 1, Patouill. Essai taxon. Hymén. p. 145 f. 3.

Bibl. 234, 693, 1663.

Pileo membranaceo, campanulato-convexo, obtuso, e striato plicato-sulcato, 8 - 13 mm. lato, demum umbilicato, e fusco-livido alutaceo, cuticula circa marginem inflexa; lamellis (primo sat mollibus) adnato-decurrentibus, distantibus, albis; stipite medulloso, radicato, procero, stricto et exacte aequali, velutino, spadiceo-nigro, 10 - 20 cm. longo, 1 mm. crasso, chordae instar tenaci, cute cornea, torta, a medulla alba subtiliter fistulosa discreta; sporis fusoideis 8 - 10 ≈ 6; basidiis clavatis 40 ≈ 4 - 6; cystidiis fusoideis.

Hab. in graminosis silvarum — Trentino: boschi di Terzolas e Magras (Bres. MS.), Tirolo cisalp. Uarna (v. Höhn.), Corsica. Aest.-Aut.

Ar. distr. Europa.

28. **Marasmius fusco-bulbillosus** R. Fr. in Act. reg. Gothoburg. 4. Ser. III (1900), p. 28, *Mar. cauticinalis* Fr. Hym. Eur. p. 476, Sacc. Syll. Fung. V p. 536, Bres. Fungi Trid. I p. 39 t. 41, *Agar. cauticinalis* With. (ex err. typ. pro « caulicinalis » qui hodie aliam speciem sistit).

Icon. Bres. l. c., Cooke Ill. Br. F. 1134, Sow. Col. t. 163.

Bibl. 234, 1663, 754.

Pileo membranaceo, campanulato-convexo, demum explanato obtuso, glabro, e levi striato-sulcato, 1,2 cm. lato, e luteo-ferrugineo ochraceo; lamellis adnato-decurrentibus, reticulato-connexis, flavis; stipite medullato-fistuloso, flocculoso, badio, sursum attenuato,

pallidiore, farinoso, rigido-lento, subinsiticio, 5 cm. longo; sporis ovatis 5 - 6 ≈ 2 - 3 ; basidiis 25 - 30 ≈ 5 - 7.

Hab. ad acus dejectas Coniferarum — Trentino: Terzolas (Bres. MS.), Tirolo cisalpino: Uarna (v. Höhn.), prov. di Verona (Massal.).

Ar. distr. Europa, Tunisia, Australia.

Oss. Sec. v. Höhn. (n. 1663) sarebbe una forma isolata, terrestre di *Omph. campanella*; ma sec. Bresadola l. c. ne è ben distinta. Quasi affine a *M. chordalis*.

29. **Marasmius alliaceus** (Jacq.) Fr. Epicr. p. 383 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 534. *Agaricus alliaceus* Jacq. Fl. Austr. t. 82 (1787).

Icon Jacq. l. c. Mich. N. P. G. t. 78 f. 4. Cooke Ill. Br. F. t. 1128.

Bibl. 123, 397, 398. 417, 418, 430, 518, 704, 785, 866, 1032, 1965, 693.

Graveolens; pileo submembranaceo, e campanulato expanso, subumbonato, e levi sulcato, expallente, 2 - 3 cm. lato, juniore saepe lacteo; lamellis liberis, fuscescenti-albis; stipite primitus corneo, procero, rigido, velutino-pruinato, atro, basi radicata nuda, non villosa; sporis 10 - 12 ≈ 7 - 8 raro 9; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8.

Hab. ad folia et ligna dejecta putrida in silvaticis — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), selva di Campiglio (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Corsica. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. È il principale ed il più nobile *Marasmius* a odor d'aglio, da non paragonarsi con *M. porreus*.

30. **Marasmius caulicinalis** (Bull.) Quél. Flore Mycol. p. 315 (1888), *Collybia stipitaria* (Fr.) Gill. Champ. France p. 319 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 216, *Agaricus stipitarius* Fr. S. M. I p. 138 (1821).

Exs. Erb. critt. ital. n. 1038. Klot. Herb. n. 1507.

Icon. Berk. Outl. t. 5 f. 6, Bull. Champ. Fr. t. 522 f. 1 (1790).

Bibl. 61, 101, 397, 866, 983.

Parvus; pileo carnosulo, convexo-plano, umbilicato, saepe discoideo, albido velutino-squamuloso fuscove-fibrilloso, 8 - 11 mm. lato; lamellis secedenti-liberis, ventricosis, subdistantibus, albis; stipite e farcto fistuloso, tenaci, spadiceo, hirto-fibrilloso, 2,5 - 6 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 8 - 9 ≈ 4; vel 6 - 7 ≈ 4 - 5 sec. Bres. MS., basidiis 25 - 30 ≈ 4 - 5 ; cystidiis 32 - 35 ≈ 6 - 7.

Hab. ad stipites, radices graminum — Liguria, Nizza (Barla in Bres.

MS.), Toscana: Siena (SAVI), Piemonte, Emilia, Trentino: Gocciadoro, Inzenga (BRES. MS.). Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa.

Subsect. B. ROTULAE.

31. **Marasmius capillipes** Sacc. Fung. Ven. Ser. V p. 162 (1876) in N. Giorn. bot. ital. vol. VIII, Sacc. Syll. Fung. V p. 546.

Exs. Myc. Ital. n. 2.

Icon. Speg. F. chil. p. 7 n. 1.

Bibl. 1036, 209.

Gracillimus etsi rigidulus, e cinnamomeo rufescens, nitidulus; pileo ex haemisphaerico expanso, vix 1,5 mm. diam., tenui, membranaceo, levi, glabro; lamellis paucis, distantibus, pliciformibus (interdum obsoletis), albidis; stipite capillari, nitido, rufescente, 20 mm. longo, tortuoso, basi leniter incrassato, insiticio, sursum attenuato, pallidiore; sporis ovoideo-oblongis, basi subapiculatis, 4 ≈ 2 hyalinis. — Sub microscopio pilei superficies asperula conspicitur ex glandulis (macroconidiis ?) crebris, ovoideis, muriculatis, ferrugineis, deorsum hyalino-attenuato-stipitatis, totis 15 - 18 ≈ 7.

Hab. in foliis dejectis Piri communis — Veneto: Selva di Treviso.

Ar. distr. Italia, Chilì.

Oss. Abito di *M. pilosus* (Hudsoni), *M. Buxi*, e forse simile a *M. epiphyllus*, tra i quali si riconosce per esser glabro, per il colore e forse per i macroconidii.

32. **Marasmius epodius** Bresad. F. Trid. I p. 88, t. 98 (1881), Sacc. Syll. Fung. XI p. 34.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1605.

Pileo membranaceo, e convexo-campanulato expanso, ut plurimum umbonato et circa umbonem depresso, margine primitus subinvoluto, sulcato, centro fere semper reticulato, carneo-lutescenti, expallenti, 4 - 14 mm. lato; lamellis valde distantibus, aequalibus, absque lamellulis, liberis, ex albo subgilvis; stipite glaberrimo, filiformi, fistuloso, e rufescenti badio, apice hyalino, persistenti, basi bulbillo stramineo lutescenti, villoso-hirto praedito, 4 - 7 cm. longo; sporis acicularibus 20 - 28 ≈ 2,5 - 4.

Hab. ad folia emarcida in agro Tridentino gregatim obvius, (Bresadola) Arco (Diettrich).

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Affine a *M. graminum* Berk.

Var. **obesus** Bres. MS.

Pileo e convexo explanato et centro simul depresso, alutaceo-carneo expallente, sulcato, 10 - 15 cm. lato; lamellis valde distantibus, crassis, postice rotundato-liberis; stipite fistuloso, glabro, apice hyalino, badio-rufidulo, 2 - 2,5 longo 1 mm. circiter crasso, basi bulbillo stramineo villo concolore, hirto praedito; sporis et basidiis ut in typo; qui videtur forma gracilis eiusdem.

Hab. ad stipulas, radices herbarum — Trentino: nell'Orto dei Cappuccini a Trento.

Oss. Forse eguale a *Mar. angulatus* Pers.? (Bres. MS.).

Var. **microsporus** Maire Bull. Soc. Myc. Fr. XXIV (1908) p. LVI (*Androsaceus*). Sacc. Syll. Fung. XXI p. 115.

A typo differt sporis minoribus 12-15 ≈ 3-4.

Hab. ad vegetabilia putrescentia prope Tridentum (Bresad.).

33. **Marasmius glabellus** Peck, 26 Rep. St. Mus. N. Y. p. 66 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 547.

Exs. Myc. Ven. n. 1107.

Bibl. 1036, VIII, 209.

Pileo membranaceo, e convexo expanso, distanter striato, saepe disco aspero, 13 - 21 mm. lato, obscure ochraceo; lamellis latis, distantibus, inaequalibus, liberis, ventricosis, albidis, margine supero, atque interstitiis venosis; stipite corneo, aequali, glabro, cavo, nitido, rubescenti, brunneo vel castaneo, apice albo, basi mycelio incrassato 1 mm. crasso, 2,5 - 4 cm. alto.

Var. **minor** Sacc. Mich. I p. 239 (1878) et Syll. l. c.

A typo recedit statura paullo minore, lamellisque pallidioribus; basidiis oblongo-clavatis 15 - 20 ≈ 45, monosporis (?); sporis sphaericis 4 - 5 μ diam., 1 - guttulatis, hyalinis.

Hab. in ramentis, foliis dejectis — Veneto: Treviso, a Selva (Sacc.).

Ar. distr. Species: Amer. bor., varietas: Italia.

34. **Marasmius rhizophilus** (Brig.) Fr. Monogr. Hym. II p. 331 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 557, *Agaricus rhizophilus* Brig. F. Neap. p. 31, t. 15 f. 3-5 (1848).

Icon. Briganti l. c.

Bibl. 250, 434.

Spadiceo-lutescens; pileo carnoso-membranaceo, arido, e convexo plano, centro rarius depresso, 10 - 13 mm. lato, margine irregulari; lamellis liberis, subdistantibus, inaequalibus; stipite filiformi, firmo, aequali, tortuoso.

Hab. ad radices emortuoas — Napoletano: pr. Neapolim (BRIGANTI).

Ar. distr. Italia, Austr.

35. **Marasmius olivetorum** (Mont. et Fr.) Bres. in D. Sacc. Mycoth. ital. n. 1403. *Agaricus androsaceus* v. *olivetorum* Mont. et Fr. in Mont. Crypt. nouv. Fr. in Ann. Sc. Nat. 1836 p. 343 n. 49. *Ag. androsaceus* var. *hygrometricus* Brig. F. Neap. p. 87, t. 12 f. 4-7 (1848). *Marasmius hygrometricus* (Brig.) Sacc. Syll. Fung. V p. 543, *Marasm. Oleae* Quél. Ass. Fr. Av. Sc. 1885 p. 7 t. 12 f. 14. (extr.).

Exs. D. Sacc. Myc. ital. n. 1403, Roum F. Gall. exs. n. 4011 (Barla).

Icon. Brig. l. c., Quél. l. c., Pat. Tab. anal. t. 631.

Bibl. 250, 1133, 483, 1435, 1920. Sacc. Fungi Melit. II p. 4 (1914).

Pileo convexo, 3 - 5 mm. lato, tenui, pulverulento, dein punctulato, striato, flavo, umbilico rugoso et brunneo; lamellis adnatis, e flavo albidis; stipite capillari, flexuoso, nitente, farinaceo, apice flavido, velo furfuraceo albido, caducissimo; sporis pruniformibus, elongatis, aculeolatis, 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 20 ≈ 8; cystidiis 30 ≈ 6.

Hab. in foliis emortuis dejectis imprimis Oleae europaeae — Nizza (BARLA in BRES. MS.), Toscana, Lazio, Napoletano, Malta.

Ar. distr. Europa calidior, Tunisia.

Oss. Sembra più affine a *M. graminum* che a *M. androsaceus* di cui era ritenuto come varietà.

36. **Marasmius bambusinus** Fr. Epicr. p. 385 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 543. *Agaricus bambusinus* Fr. Ecl. fung. in Linnaea V (1830) p. 507, *Marasmius stipulicola* Ces. in Rab. Herb. Mycol. n. 1402 (1851).

Exs. Rab. F. Eur. n. 503 et Klotz, Herb. myc. n. 1402 (Vercelli: Cesati).

Bibl. 397, 398.

Pileo membranaceo, tenerrimo, convexo-plicato, rufescente; la-

mellis adnatis, paucis, aequalibus, venosis, albis; stipite capillari, glabro, fuscescente.

Hab. in stipulis, graminibus — Piemonte: pr. Vercelli et Lombardia (Cesati).

Ar. distr. Europa, Amer. merid.

Oss. Per le lamelle e la sostanza secca è distinto dalle Micene insitizie.

37. **Marasmius androsaceus** (Linn.) Fr. Epicr. p. 385 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 543, *Agaricus androsaceus* Linn. Sp. pl. I ed. p. 1175 (1753).

Exs. Myc. Ital. n. 1.

Icon. Boccone Museo, t. 104, Bull. Champ. t. 569 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 1129, Gill. Champ. t. 548.

Bibl. 61, 90, 103, 123, 209, 244, 245, 430, 434, 518, 585, 638, 704, 866, 923, 929, 983, 995, 1133, 858, 1284, 754, 1965, 1920, 693, 1583, 1456, 101.

Pileo membranaceo, convexulo, subumbilicato, striato, glabro, 3 - 12 mm. lato; lamellis stpiti adnatis, distinctis, simplicibus, albidis, stipite corneo, fistuloso, glaberrimo, nigro, 2 - 5 cm. longo, siccitate contorto et sulcato; sporis ovoideo-ellipsoideis vel ovoideo-oblongatis, hyalinis 6 - 9 ≈ 3 - 3,5, basidiis 20 - 30 ≈ 4 - 5; cystidiis fusoideis acutis 40 ≈ 7 - 9 — Duplex forma: altera foliorum annuorum pileo albidiore, demum plicato, in qua mycelium rhizomorphoideum saepe intra folii substantiam serpens cernitur; altera foliorum perennium pileo leviore fuscescente, in qua mycelium variis locis extra basim stipitis in *Rh. setiformem* exseritur.

Hab. ad folia decidua Coniferarum, raro ad cortices — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Cavalese (Mass. e Bres.), Valle Lagarina (Cob.), Malè, Terzolas, Magras, Gocciadoro (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano, Sicilia, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

38. **Marasmius trichopus** Pass. et Beltr. F. Sicul. nov. p. 1 in Trans. Acc. Linc. VII (1882), Sacc. Syll. Fung. V p. 550.

Bibl. 114.

Gracillimus, castaneo-fuscus (in sicco); pileo convexo, 1,2 mm. diam., margine pallidiore involuto; lamellis crassiusculis, acie truncata, parum distantibus, adnatis; stipite longissimo, glabro, tenui,

aequali, insiticio, in sicco compresso et contorto, fusco apice pallidiore.

Hab. ad folia putrescentia Ceratoniae Siliquae — Sicilia: Monostalla, Palermo. Autumno.

Ar. distr. Sicilia.

39. **Marasmius Bulliardi** Quél. Quelq. espèc. in Bull. Soc. bot. Fr. 1877 p. 323, Sacc. Syll. Fung. V p. 544.

Icon. Bull. Champ. t. 569 f. 3, Patouill. Tab. anal. f. 414.

Bibl. 1031, 1508, 693, 1345, 1887.

Pileo membranaeco, tenui, campanulato-cylindraceo, 5 mm. lato, striato-plicato, umbilicato, isabellino vel fuscello; lamellis in collarium circa stipitem conjunctis, albidis, 10 - 12; stipite filiformi, corneo, spadiceo, in siccitate contorto, longo 5 cm., stipitellos pileolatos hinc inde emittente; sporis 10 μ longis, obovatis.

Hab. sub fagis — Veneto: in silva Cansiglio, Napoletano: da Camaldolillo a Valle dell'Eco (CUFINO), pr. Neapolim e ad Avellino (TROTTER), Corsica: su foglie di castagno fra Orezza e Folelli (MAIRE).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Sec. Bergamasco (n. 1508) sarebbe una forma teratologica di *Mar. Rotula* ma essendo stata trovata in numerose località sarebbe, comunque, una forma fissata.

40. **Marasmius graminum** (Lib.) Berk., Outl. p. 222, t. 14 f. 8 (1860), Sacc. Syll Fung. V p. 542. *Agaricus graminum* Lib. Crypt. Ard. n. 119 (1832).

Icon. Berk. l. c., Bern. Champ. Roch. t. 43 f. 7, Patouill. Tab. an. f. 325.

Bibl. 209, 1030.

Gregarius; pileo membranaceo, e convexo plano, umbonato, sulcis paucis exarato, albido-rufescente, 3 - 6 mm. lato; lamellis collario libero instar *M. Rotulae* adnatis, aequalibus (6 - 8) valde distantibus, albidis; stipite capillari, tenaci, glabro, nitido, atro vel apice pallido; sporis obovato-apiculatis, 5 - 6 μ longis; vel (teste Bres. MS.) 7 - 10 ≈ 5 - 6 (!); cystidiis obovatis, apice fusco-muriculatis; basidiis 25 ≈ 8 - 9.

Hab. in foliis culmisque graminum — Veneto, Trentino: Campo Trentino (BRES. MS.), Emilia, Toscana: isola di Pianosa (SOMMIER). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Affine a *M. rotula* ma più sottile.

41. **Marasmius rotula** (Scop.) Fr. Epicr. p. 385 (1838) Sacc. Syll. Fung. V p. 541, *Agaricus rotula* Scop. Carn. II p. 456 (1772).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 1132, Myc. Ven. n. 102, Cavara Fungi Long. n. 20.

Icon. Micheli N. P. G. t. 74 f. 5, *(Fungus caespitosus parvus)*, Bull. Champ. t. 64 et 569 f. 3, Gill. Champ. t. 198, Briganti F. Neap. t. 42 f. 4-7.

Bibl. 61, 90, 209, 244, 357, 418, 430, 434, 518, 585, 662, 704, 725, 803, 866, 983, 995, 1253, 1257, 858, 1284, 529, 693, 1965, 1301, 101, 1456.

Pileo membranaceo, convexulo, umbilicato, plicato, 2-6 mm. lato, albido, unicolore vel disco obscuriore; lamellis paucis, latis, distantibus, in collarium liberum postice conjunctis, pallescenti-albis; stipite corneo, fistuloso, nitido, glaberrimo, nigricante, 2-3 cm. longo; sporis 9-10 × 3-4. — Mycelium rhizomorphoideum saepe sarmentaceum.

Hab. ad truncos, ramos, folia putrescentia — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Canton Ticino, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia, Africa.

Var. **microcephalus** Sacc. Syll. Fung. V p. 541. — Pileo duplo minore. — Nei ramoscelli, nei tronchi, nelle segature abbandonate. — Veneto: Selva di Treviso (Saccardo).

42. **Marasmius Palmarum** (Brig.) Fr. Monogr. Hym. II p. 332 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. p. 565, *Agaricus Palmarum* Brig. F. Neap. p. 30 t. 14 f. 1-3 (1848).

Icon. Briganti l. c.

Bibl. 250, 434, 638.

Spadiceus; pileo subcarnoso, arido, e convexo plano, obtuse umbonato, centro obscuriore; lamellis liberis, aridis, integris alternisve dimidiatis; stipite tenui, hinc inde cicatricato.

Hab. in contextu fibroso ad foliorum basim Phoenicis dactyliferae — Napoletano, Sicilia.

Ar. distr. Italia austr.

43. **Marasmius versatilis** (Brig.) Fr. Monogr. Hymen. II p. 331 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 565, *Agaricus versatilis* Brig. F. Neap. p. 32 t. 20 f. 5-6 (1848).

Bibl. 250, 434.

Pileo membranaceo, e subconico demum plano, leviter striato, fuscescente, disco obtuso, obscuriore, margine pallidiore; stipite e basi incrassata caeruleo-villosa attenuato, elongato, tenuissimo, fulvo, 4 cm. longo.

Hab. inter folia semiputrida pr. Neapolim (BRIGANTI).

Ar. distr. Europa,

Oss. Per la tenuità del gambo il cappello è versatile.

44. **Marasmius sclerotipes** Bres. F. Trid. I p. 12 t. 11 f. 1 (1881). Sacc. Syll. Fung. V pag. 558.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo membranaceo, convexo, margine inflexo, dein plano umbilicato, ruguloso-striato, candido, umbilico flavido, subflocculoso, 6 - 8 mm. lato; lamellis distantibus adnatis, albis, acie fimbriata: stipite filiformi, sub lente pruinato, pallide rufescente, apice albido, basi sclerotio rufescenti adnato, aequali 12 - 18 mm. longo, 0,5 - 1 mm. crasso; sporis..... — Lectus statim flavescit.

Hab. in pratis uliginosis — Trentino: ad vicum Terzolas, Val di Sole (BRESADOLA). Aestate.

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Analogo a *Collybia tuberosa*, ma simile assai a *M. insiticius*.

45. **Marasmius gramineus** Pass. F. Parm. enum. II in N. G. B. I. IV p. 111 (1872). *Marasmius epichloë* Fr. Hymen. Europ. p. 479 (1874). Sacc. Syll. Fung. V p. 559.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1136.

Bibl. 418, 631, 1015, 866, 693, 1881.

Pileo tenui, plano-convexo, subpapillato, exstrio, albido, centro badio-fusco; lamellis rotundatis, subconfertis, postice latioribus; stipite badio, opaco, sulcato, striato striis setulosis, basi pallidiore; sporis ovoideis, basi breviter apiculatis, hyalinis 6 - 3 - 3,5 obsolete guttulatis (Sacc. l. c.).

Hab. in culmis graminum et ramis Robiniae Emilia: prov. di Parma. Vigheffio, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Corsica (ROLLAND).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Si dice che è affine a *M. saccharinus*, ma le lamelle sono meno distanti e disgiunte. Il Fr. Hym. Europ. p. 479 e Gill. Champ. Fr. p. 365 citano per errore a questa specie il nome di *gramineus* Lév. invece di Pass. Un altro omonimo non esiste, quindi il nome di Passerini rimane valido.

46. **Marasmius pilosus** (Huds.) Quél. Fl. Myc. p. 314 (1888), *Agaricus pilosus* Huds. Fl. Angl. Ed. II p. 622 (1798), *Marasmius Hudsoni* (Pers.) Fries, Epicr. p. 386 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 558, *Agaricus Hudsoni* Pers. Syn. p. 390 (1801).

Exs. Kl. Herb. Myc. n. 1403 (Brescia: Ces.).

Icon. Sow. Col. Fig. t. 164 (1799), Cooke Ill. Br. F. t. 1135, Pat. Tab. anal. f. 326.

Bibl. 397, 398, 1965.

Inodorus; pileo membranaceo, hemisphaerico, ruguloso pilis sparsis purpureis obsesso, dilute fusco-rufescente, 6 mm. lato; lamellis adnexis, angustis, simplicibus, albis, alternis dimidiatis; stipite corneo, filiformi, atro-purpureo, pilis sparsis purpureis obsesso; 2,5 - 5 cm. longo; sporis fusiformibus, nucleo centrali praeditis, 10 μ longis.

Hab. ad folia imprimis Ilicis — Lombardia: prov. Brescia (Cesati), Canton Ticino (Cesati).

Ar. distr. Europa.

47. **Marasmius epiphyllus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 386, Sec. Syll. Fung. V p. 559. *Agaricus epiphyllus* Pers. Syn. p. 468 ex p. (1801),

Icon. Tratt. F. Austr. t. 11 f. 22, Cooke Ill. Br. F. t. 1137, Batt. F. Arim. t. 28 f. E.

Bibl. 103, 61, 209, 245, 419, 725, 866, 1015, 1284, 529, 1167, 1965, 693, 631.

Tenellus sed admodum lentus, reviviscens; pileo membranaceo, planiusculo, demum umbilicato, glabro, plicato-rugoso, 3 - 11 mm. lato, lacteo; lamellis adnatis, paucis, distantibus, integris, venosis, albis; stipite subcorneo, fistuloso, subtiliter velutino, deorsum spadiceo, insititio, 1,5 - 5 cm. longo; sporis cylindraceo-oblongis 6 - 7 ≍ 2 - 3,5 vel 12 - 13 ≍ 4 - 4,5 ? (Bres. MS); basidiis brevissimis 25 - 32 ≍ 6 - 8, vel 30 - 36 ≍ 7 - 8; cystidiis elongatis 25 - 35 ≍ 6 - 7, vel 40–60 ≍ 6 - 10.

Hab. ad folia, petiolos, stipulas in silvaticis — Liguria, Piemonte, Trentino: Orto dei Cappuccini a Trento, Gocciadoro e Arnago (BRES. MS.), Valle Lagarina (COB.), Lombardia, Veneto, Emilia, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Chilì, Australia.

48. **Marasmius insiticius** Fr. Epicr. p. 386 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 558.

Icon. Berk. Outl. t. 14 f. 6 (var. *albipes*), Gonn. et Rab. Myc. Eur. fasc. 8-9 t. 8 f. 7.

Bibl. 1031, 1062, 693, 1301.

Inodorus; pileo membranaceo, lento, convexo-plano, subumbilicato, impolito, demum plicato-sulcato, 6 - 12,5 mm. lato, albescente; lamellis late adnatis indeque antice attenuatis, distantibus, simplicibus, inaequalibus, pallescenti-albis; stipite corneo, fistuloso, floccoso-furfuraceo, rufo-fuscescente, deorsum in basim simplicem insicitiam attenuato, curto, 2 - 3 cm, longo.

Hab. ad folia dejecta — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Veneto: Orto bot. Padova (D. SACC.), Toscana: ins. Giglio (SOMMIER), Corsica (MAIRE).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Ha la statura di *M. Vaillantii*.

49. **Marasmius Abietis** (Batsch) Quél. Fl. Myc. p. 314 (1888), *Agaricus Abietis* Batsch, El. p. 74, t. 3 f. 10 (1783), *Marasmius perforans* (Hoffm.) Fr. Epicr. p. 385 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 557, *Agaricus perforans* Hoffm. Nomencl. t. 4, f. 2 (1790).

Exs. Myc. Ven. n. 103.

Icon. Batsch, l. c., Hoffm. l. c., Schäff. Ic. t. 239.

Bibl. 209, 430, 434, 585, 704, 866, 693, 1965.

Foetens, sed odore non alliaceo; pileo submembranaceo, planiusculo, exstrio, ruguloso, glabro, 8 - 12 mm. lato, non umbilicato, pallescenti-albo; lamellis adnatis, simplicibus, confertiusculis, albidis, plurimis dimidiatis; stipite fistuloso, aequali, velutino, badio-nigro, basi insiticio, 2 - 3 cm. longo; sporis 6 - 8 ≈ 2 - 3.

Hab. ad folia Abietis in silvis — Veneto, Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.), Piemonte, Lombardia, Emilia, Toscana, Napoletano, Corsica. Vere. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Schema t. II f. 18

LENTINUS Fr. Pl. homon. p. 77 (1825), Ep. I p. 387 (1836) et Nov. Symb. p. 32, Sacc. Syll. Fung. V p. 571 (Etym. a *lentus* ob consistentiam).

Pileus carnoso-coriaceus, lentus vel in carnosis adultus induratus, persistens. Hymenophorum cum stipite vel basi pilei sessilis contiguum. Lamellae cum hymenophoro concretae, tenues, inaequales, membranaceae, acie serrata, vel lacero-dentata, vel (in lignosis) integerrima. Sporae subrotundae ovoideae v. oblongae, albae. — Fungi lignatiles, rarius terrestres, polymorphi, nostri subirregulares, in terris calidioribus numerosissimi, polos versus numero decrescentes minusque indurati.

Oss. Dalla situazione, nelle cavità prive di luce, ne nascono in quasi tutte le specie, due deformazioni che occorrono anche nei veri Agarici, ma più frequenti nelle specie legnose, cioè: I. Il gambo allungato, curvato (per arrivare alla luce), il cappello diminuito, comunemente a tuba; (es. A*g. tubaeformis* Auct.). — II. Il gambo cornuto, spesso ramoso, quasi senza cappello; ciò che avviene nei luoghi del tutto oscuri come negli acquedotti lignei, nelle caverne, nei tronchi cavi ecc. Tali p. es. *Clavaria thermalis*, DC. *Ramaria ceratodes* Holmsk ecc. Tra i vecchi autori l'ingegnoso Battarra e lo Scopoli disegnarono molte di queste forme.

Conspectus synopticus sectionum et specierum italicarum.

I. Dimidiati, sessiles vel stipite laterali instructi. (Sect. I. **Pleuroti**).
  1. Margo pilei cervini crenato-fimbriatus . . . . . 1. *L. flabelliformis*
  2. Margo pilei integer.
    A. Pilei conchati, alutacei, costato-corrugati . . 2. *L. vulpinus*
    B. Pilei auriformes, brunneo-rufi, leves . . . . 3. *L. ursinus*
    C. Pilei infundibuliformes, rufo-squamosi . . . 4. *L. coriaceus*
II. Pileus subinteger, stipite distincto. (Sect. II. **Mesopodes**).
  1. Pileus glaber, inaequalis et lobatus (Subsect. A. COCHLEATI).
    A. Totus fungus croceus . . . . . 5. *L. auricolor*
    B. Pileus et lamellae discolores, non crocei.
      a. Lamellae carneae.
        . Ténax, imbricatus, concrescens, stipes solidus. 6. *L. cochleatus*
        β. Fragilis, ramosus, stipes subcavus. . . 7. *L. friabilis*
      b. Lamellae albae, griseae vel albido-lilacinae.

α. Stipes lacunis elongatis scrobiculatus; pileus livido-stramineus . . . . . 8. *L. omphalodes*
β Stipes sulcatus vel rugulosus.
A_1 Pileus griseo-lividus. . . . . 9. *L. bisus*
B_1 Pileus badio-rufus vel isabellinus . . 10. *L. tridentinus*
2. Pileus pulverulentus vel squamosus.
A. Pileus pulverulentus vel villosulus (Subsect. B. PULVERULENTI).
a. Pileus tomentosus, alutaceo-argillaceus . . 11. *L. leontopodius*
b. Pileus glutinoso-laccatus, sordide pallidus. . 12. *L. adhaerens*
B. Pileus squamosus; velum plus minusve manifestum (Subsect. C. LEPIDEI).
a. Lamellae demum flavescentes.
α. Stipes exstrius.
A_1 Pileus albus, nigro-squamosus . . 13. *L. tigrinus*
B_1 Pileus testaceus. . . . . 14. *L. cyathiformis*
C_1 Pileus ochraceus, fulvo-squamosus. . 15. *L. degener*
β. Stipes sulcatus . . . . . 16. *L. contortus*
b. Lamellae albidae vel pallidae.
α. Stipes brevis subsericeus . . . . 17. *L. Dunalii*
β. Stipes radicans, pubescens vel tomentoso-squamosus.
A_1 Pileus regularis, albus dein violaceo-fulvus . . . . . 18. *L. gallicus*
B_1 Pileus valde difformis, inaequalis, ochraceo-pallidus . . . . . 19. *L. squamosus*

Sect. I. **Pleuroti**

1. **Lentinus flabelliformis** (Bolt.) Fr. Epicr. p. 395 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 610, *Agaricus flabelliformis* Bolt. Fung. IV p. et t. 157 (1791).

Icon. Bolton l. c. Micheli N. P. G. t. 65 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 1148 f. b.

Bibl. 785.

Subsessilis, pileo tenui, lento, reniformi, plano, glabro, cervino, margine crenato-fimbriato, 5 - 8 cm. lato, 4 - 6 cm. longo; lamellis latis, laceris, pallidis; sporis elliptico-ovoideis, 7 μ long. tenuiter aculeolatis.

Hab. ad truncos — Toscana pr. Firenze (MICHELI). Autumno.

2. **Lentinus vulpinus** Fr. Syn. Lent. p. 12 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 609.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 176 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 1142.

Bibl. 693, Bres. MS.

Sessilis, imbricato-multiplex; pileis carnoso-lentis, conchatis, postice connatis, longitudinaliter costato-corrugatis, floccoso-scruposisque, alutaceis, margine incurvo, integro 2,5 - cm. longis; lamellis latis, laceris, albis; sporis subglobularibus 4 - 5 ≈ 2,5 - 3 (Bres. MS.)

Hab. ad truncos Coniferarum e. g. Pini, Abietis pr. Nizza (Barla in Bres. MS.), Corsica: Vizzavona (Maire). Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Sec. Bres. e Quél. è sinonimo di *L. castoreus* Fr.

3. **Lentinus ursinus** Fr. Epicr. pag. 395 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 608, *Agaricus ursinus* Fr. S. M. I p. 185 (1821).

Icon. Bres. F. Trid. t. 66.

Bibl. 234.

Sessilis, imbricatus, inodorus, auriformis; pileis carnoso-lentis, aurito-adscendentibus, levibus, brunneo-fufis, adultis postice fusco-tomentosis, margine glabro, integro, 7 cm. latis, sat crassis, primo glabris, expallentibus; lamellis latis, laceris, albidis; sporis sphaeroideis, asperulis, 1- guttulatis, hyalinis 3 - 4 μ diam.

Hab. ad truncos Tiliae, Val di Sole, Inzenga, in Alpibus Tridentinis, rarissime. Aestate. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

4. **Lentinus coriaceus** (Scop.) Sacc., *Agaricus coriaceus* Scop. Fl. Carn. II p. 446 (1772), *Lentinus hispidosus* Fr. Epicr. pag. 389 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 606.

Bibl. 182.

Caespitosus; pileis tenuibus, demum coriaceis, subdimidiatis, lobis circumscriptis, late infundibuliformibus, squamis hispidis e carneo-rufescente ferrugineis tectis, margine lacero proliferoque; stipitibus concrescentibus, glabris, saepe lacunosis canaliculatisve pallidioribus; lamellis decurrentibus serrulatis, concoloribus.

Hab. ad ligna et trabes — Carniolia, verisimiliter circa Idriam (Scopoli). Vere.

Ar. distr. Carniolia, Hungaria.

Sect. II. **Mesopodes**

A. Cochleati.

5. **Lentinus auricolor** (Brig.) Fr. Monogr. II p. 331 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 593, *Agaricus auricolor* Brig. F. Neap. pag. 23, t. 13 f. 1-3 (1848).

Icon. Briganti l. c. e I Funghi litog. t. 2.

Bibl. 434, 436, 437.

Subcaespitosus, croceus; pileo carnoso-lento, primitus convexo-deflexo dein planiusculo et tandem infundibuliformi, saturatiori, obliquo, glabro, sericeo-nitente; lamellis decurrentibus, latiusculis, denticulatis, utrinque aequaliter attenuatis; stipite fibroso-lignoso, subexcentrico, undulato, distorto.

Hab. ad truncos Ulmorum et Populorum — Napoletano: pr. Neapolim.

Ar. distr. Italia merid.

Oss. Sembra affine a *L. vulpinus*; è come questo pulverulento per le spore; secondo Comes è una forma di *Pleurotus olearius*.

6. **Lentinus cochleatus** (Pers.) Fr. Syn. Lentin. pag. 11 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 594, *Agaricus cochleatus* Pers. Disp. meth. p. 22 (1797).

Icon. Berk. Outl. t. 19 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 1142, Sow. Col. fig. 168, Patouill. Tab. anal. t. 126, Gill. Champ. t. 147.

Bibl. 90, 245, 639, 585, 1253.

Annuus, tenax, flaccidus, pileo carnoso-lento, irregulari, sublobato contortove, rufescente, glabro 2,5-6 cm. lato, expallente, non pervio, licet saepe infundibuliformi; lamellis confertis, serratis, carneo-albis; stipite solido, firmo, sulcato, glabro, sursum carneo, deorsum fusco-rufescente, 2-8 cm. longo, centrali, excentrico, vel laterali; sporis sphaeroideis vel ellipsoideo-sphaeroideis, 1-guttulatis, hyalinis, 4-6 μ diam.; basidiis 24-28 ≈ 6. — Maxime versiformis; caespitosus, imbricatus, concrescens; odor aniseus debilis, vel nullus.

Hab. ad truncos arborum — Liguria, Piemonte, Toscana: isola Pianosa (Sommier), Trentino: Sopramonte (Bar.a Turco Lazzari in Bres. MS.), Sardegna, Sicilia. Aestate. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

7. **Lentinus friabilis** Fr. Syn. Lentin. p. 12 (1336), Sacc. Syll. Fung. V p. 595.

Icon. Battarra F. Arim. t. 21 f. B (simplex).

Bibl. 103.

Caespitosus, carnoso-fibrosus, fragilis, pallescens; pileis tenuibus, subdimidiatis, umbilicato-perviis, in stipitem subcavum, contortum, compressum porrectis; lamellis confertis, angustis, serratis, fuscidulo-carneis acie albicantibus. — Inodorus, mollis, ramosus, udus carneo-alutaceus, sicco alutaceo-lutescens.

Hab. ad truncos arborum — Emilia pr. Rimini (Battarra).

Ar. distr. Scandinavia, Italia, Amer. bor.

8. **Lentinus omphalodes** Fr. Monogr. Hymen. II p. 235 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 595.

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 175 f. 1.

Bibl. Bresadola MS.

Solitarius, semper simplex; pileo submembranaceo, lento, primitus profunde umbilicato, e livido-stramineo pallescente limbo e convexo explanato, repando, fere pervio et saepe lobato; lamellis decurrentibus, arcuatis, albo-pallescentibus, crenulatis; stipite centrali, tenui, tenaci, glabro, lacunis elongatis scrobiculato, 2 - 3 mm. modo crasso; sporis ovoideo-sphaeroideis, 5 μ diam., tenuiter aculeolatis (Quél.), v. 6 ≈ 3 - 4 (Britz.),

Hab. ad terram in silva laricina supra il Pondasio agri Tridentini (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

9. **Lentinus bisus** Quél. in Bres. F. Trid. I p. 12 et p. 26 t. 12 (1881), Sacc. Syll. Fung. V p. 596.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Carne lenta, fusca, odore et sapore nullis; pileo carnoso-lento, e convexo explanato, profunde umbilicato, irregulari, excentrico, margine lobato, in adultis substriato, udo, griseo-livido, umbilico fusco, 2 - 4 cm. lato; lamellis subdistantibus, postice variantibus, emarginatis aut sinuato-decurrentibus, ex albo subgriseis, acie dentata; stipite tenaci, e farcto subcavo, fusco, aut fusco-ferrugineo, longitudinaliter sulcato, torto, 3 - 4 cm. longo, 3 - 4 mm. crasso,

excentrico, interdum brevissimo, lacunoso; sporis subglobosis, aculeolatis, 4-5 μ d., hyalinis.

Hab. inter muscos ad ramulos Fagi et Alni in agro Tridentino: bosco di fronte a Bozzana e di Terzolas, Campiglio, Dimaro (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Italia sup. Tirolia.

Oss. Quasi affine a L. *omphalodes*, ma ben distinto.

10. **Lentinus tridentinus** Sacc. et Syd. Syll. Fung. XVI p. 65 (1902), *Lentinus badius* Bres. F. Trid. II p. 56 t. 166 f. 1 (1898), non Berk. (1842).

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso-lento, tenui, regulari vel excentrico aut subdimidiato, e convexo explanato, depresso, longitudinaliter venis elatis, margineque cristatis percurso, aetate sublevi, e badio-rufo pallide cinnamomeo vel luride isabellino, 5-10 mm. lato; lamellis valde distantibus, albido-lilacinis, adnatis, vel decurrentibus, acie late et irregulariter crenata; stipite brevi, farcto, e basi attenuato, pruinato, griseo-lilacino, subruguloso, 3-5 mm. lungo, 2 mm. circiter crasso; sporis hyalinis, subglobosis, 1-guttulatis, laxe et tenuiter asperulis 5-6 ⁄ 4-4,5; basidiis clavatis 22-25 ⁄ 5-7.

Hab. ad truncos Sorbi aucupariae — Paneveggio in alpibus Tridentinis. Aestate.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Prossimo a *L. bisus* Quél.

B. PULVERULENTI.

11. **Lentinus leontopodius** Schulz. ex Kalchbr. in litt. ap. Fr. Hymen. Europ. p. 482 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 588.

Icon. (nulla).

Bibl. 1301.

Pileo carnoso-coriaceo, tenaci, irregulari, subtiliter tomentoso, alutaceo-argillaceo, passim tomentoso-cinnamomeo, disco depresso, margine deflexo lobulato; lamellis decurrentibus, venoso-connexis, ad latera rugosis, acie serratis; stipite crasso, lignoso, impolito, pulverulento, dilute castaneo, deorsum nigricante; sporis cylindra-

ceis, oblique apiculatis, levibus, hyalinis, 12 - 15 μ longis. — Amplus, speciosus, sapore gratus.

Hab. ad truncos Populi (ut videtur) — Piemonte: Pinerolo (Fayod).

Ar. distr. Slavonia, Britannia, Italia.

12. **Lentinus adhaerens** (Alb. et Schw.) Fr. Epicr. p. 391 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 589, *Agaricus adhaerens* Alb. et Schw. Lus. pag. 186 (1801).

Icon. Bresad. F. Trid. t. 131, Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 21 f. 3.

Bibl. 234, 244.

Pileo subcarnoso, lento, irregulari, e convexo-subumbonato depresso et infundibuliformi, lacunoso, subpulverulento, sordide pallido, glutinoso-laccato, 2 - 4 cm. lato; lamellis lineatim decurrentibus, tenuissimis, laceris, albis; stipite subcavo, radicato, pileo concolore, glutinoso-laccato; sporis 6 - 10 ≈ 2,5 - 3; basidiis 30 ≈ 10. — Minor, inaequalis, sapor demum adstringens.

Hab. in silvis acerosis ad truncos — Trentino: bosco di Caldes, Val di Sole, Toscana: Vallombrosa (Cavara). Ab autumno in ver persistens.

Ar. distr. Europa.

C. Lepidei.

13. **Lentinus tigrinus** (Bull.) Fr. Epicr. p.389 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 580, *Agaricus tigrinus* Bull. Champ. t. 70 (1781).

Exs. Myc. Ven. n. 3, Cavara F. Longob. n. 71, Rabenh. F. Eur. n. 2002 (Padova: Sacc.).

Icon. Bull. l. c., Battarra F. Arim. t. 12 f. B-D, Lanzi F. di Roma t. 45 f. 2, Venturi Myc. Bresc. t. 45 f. 6 - 7, Patouill. Tab. anal. f. 406.

Bibl. 35, 36, 31, 101, 123, 209, 103, 315, 318, 362, 397, 417, 418, 430, 653, 656, 737, 802, 836, 923, 983, 1049, 1219, 1253, 1617.

Pileo carnoso-coriaceo, tenui, orbiculari, umbilicato, albido, squamis innatis, pilosis, nigricantibus, 4 - 6 cm. lato; lamellis attenuato-decurrentibus, perangustis, albo-lutescentibus; stipite tenui, exstrio, squamuloso, apice subvelato, 2 - 6 cm. longo; sporis ovato-oblongis 7,8 ≈ 3; basidiis 20 - 25 ≈ 5 - 7; hyphis contextus lamellarum 2 - 3,5 μ cr. — Caespitosus; vulgo adest cortina fugax.

Hab. ad truncos vetustos praesertim frondosos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Campo Trentino,

Sopramonte (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna. Vere in autumnum persistens.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

14. **Lentinus cyathiformis** (Schäff.) Bresad. F. Trid. II pag. 93, t. 206 (1900), *Panus cyathiformis* (Schäff.) Fr. Epicr. p. 397, Sacc. Syll. Fung. V p. 614, *Agaricus cyathiformis* Schäff. Icon. Fung. IV p. 66, t. 252 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Bresadola l. c., Nees Syst. 2 ed. t. 32.

Bibl. 234.

Pileo subcoriaceo tenui, oblique cyathiformi, haud conchato, repando, margine involuto, squamuloso, testaceo, expallente; lamellis ex adnato decurrentibus, confertis, postice conjunctis, e pallido lutescentibus; stipite brevissimo, firmo, levi, excentrico; sporis 10-13 ≈ 4 - 5; basidiis 35 - 38 ≈ 6 - 8; paraphysibus 20 - 30 ≈ 6. — Vix caespitosus, sapor acidus, stypticus.

Hab. ad truncos abiegnos in Alpibus — Trentino, rarissime (BRES.), Nizzardo ad truncos Alni et Populi pr. Nizza (BARLA in BRES. MS.). — Vere. Aestate. *Venenatus* (ex SCHAEFF.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bres. qui spettano pure *Lentinus degener* Kalchbr. Ic. t. 29 f. 2 e *Dendrosarcus lingulatus* Paul. t. 21 p. 2 - 3.

15. **Lentinus degener** Kalchbr. in Fr. Hym. Eur. p. 482, Sacc. Syll. Fung. V p. 582, *Cantharellus degener* Kalchbr. Ic. Hym. Hung. II. t. 29 f. 1 (1874), *Lentinus variabilis* Schulz. in Quél. Fl. mycol. p. 329.

Exs. Roumeg. F. Gall. n. 3702 (Barla).

Icon. Kalchbr. l. c.

Pileo compacto, ex hemisphaerico expanso, ochraceo-cremeo, squamis fulvo-rufescentibus variegato; carne alba; stipite obeso, squamoso, subfurfuraceo, basi nigricante; lamellis decurrentibus, perangustis, anastomosantibus, pallide ochraceis, ad stipitem subreticulatis, crenulatis, acie obtusa farinosa, alba; sporis elliptico-subfusoideis 10 μ longis. — Odor gratus, lamellae fractae umbrino-cinnamomeae. *Lentino sitaneo* affinis.

Hab. ad truncos populeos — Nizzardo: S. Isidoro al Varo (BARLA). Aestate.

Ar. distr. Hungaria, Gallia, Italia, Sibiria.

16. **Lentinus contortus** Fr. Syn. Lent. p. 7 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 582.

Icon. Battarra F. Arim. t. 11 f. A.

Bibl. 103.

Pileo carnoso-coriaceo, orbiculari, umbilicato, fulvo-rufescente, floccis obscurioribus squamoso; lamellis attenuato-decurrentibus, confertis, dentatis, flavescentibus; stipite torto, subsulcato, furfuraceo-squamuloso, flavo-fuscescente.

Hab. ad truncos — Emilia in Agro Ariminensi (Battarra). Autumno.

Ar. distr. Europa austr.

Oss. Varia per l'indumento del gambo, come il *L. tigrinus*.

17. **Lentinus Dunalii** (DC.) Fr. Epicr. p. 390 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 581, *Agaricus Dunalii* DC. Fl. Fr. V p. 47 (1805).

Icon. Battarra F. Arim. t. 12 f. A, Berk. Outl. t. 15 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 1139.

Bibl. 103, 866, 397.

Pileo carnoso-coriaceo, tenui, umbilicato, difformi, pallido, squamis adpressis, secedentibus (unde demum pileus levis), maculiformibus, 5 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertis, pallidis; stipite brevi, subsericeo, 2,5 cm. longo, 6 mm. crasso. — Velum vix manifestum.

Hab. ad truncos imprimis Salicis et Populi — Piemonte, Lombardia, Emilia.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Molto affine a *L. tigrinus*; a questo anzi fu riferito dal Quélet, Fl. mycol. p. 328.

18. **Lentinus gallicus** Quél. in Assoc. fr. Av. Sc. XIII (1884) pag. 4 t. 8 f. 10 (extr.), Sacc, Syll. Fung. V p. 581.

Icon. Quél. l. c.

Bibl. 1301.

Pileo convexo, regulari, 5 - 8 cm. lato (margine incurvato tenui) pruina fugaci tecto, albo, dein nitido violaceo-fulvo, punctulato vel maculato; lamellis decurrentibus, subtiliter denticulatis, albis; stipite subsuberoso, radicante, sursum sulcato, pubescente, albo-flavido squarruloso, dein excoriato; sporis ellipsoideo-cylindraceis 10 - 12 μ longis, hyalinis. — Caro elastica, alba, demum lutea, dulcis, odor melleus.

Hab. ad truncum vetustum Castaneae — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD). Vere. Aest.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Affine a *L. squamosus* e *L. degener*.

19. **Lentinus squamosus** (Schäff.) Quél. Fl. myc, p. 328 (1888), Schröt. Schl. I p. 556 (1889), *Lentinus lepideus* Fr. Epicr. p. 390 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 581, *Agaricus squamosus* Schäff. Icon, Fung. IV pag. 15 t. 29-30 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1140, Gill. Champ. t. 148.

Bibl. 8, 61, 245, 417, 418, 430, 983, 1031, 1061, 693.

Pileo carnoso-compacto, firmo, lento, e convexo depresso, inaequali, valde difformi, subexcentrico, ochraceo-pallido, saepe dealbato in squamas obscuriores, maculiformes diffracto, 5-10 cm. lato; lamellis sinuato-decurrentibus, latis, laceris, transverse striatis, albidis; stipite valido, radicato, tomentoso-squamoso; sporis ovoideis 10-14 ≋ 4-6; basidiis 45-55 ≋ 6-8. — Speciosus, amplus, odor sat gratus, velum mox evanescens.

Hab. ad ligna, imprimis pinea et laricina — Liguria, Piemonte, Trentino: frequens in Val di Sole (BRES. MS.), Veneto, Corsica. Vere. Aest.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia.

Oss. La fm. *minor anisata* (= *L. jugis* Fr.?) è indicata da v. Höhn. (n. 1663) nel Tirolo cisalpino a Uarna. Il *Lent. jugis* è identificato da Fries con *Agaricus compressus* Scop. Fl. Carn. II p. 458, trovato sulle Conifere in Carniola prob. pr. Idria, da Scopoli (Bibl. n. 182).

PANUS Fr. Epicr. pag. 396 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 614. (Etym. nomen plinianum fungi cujusdam arborei). Schema t. II f. 19

Totus fungus carnoso-coriaceus, tenax, arescens, contextu fibroso, in hymenium radiante. Lamellae cum hymenophoro concretae, inaequales, demum coriaceae, acie integerrima. Stipes subcentralis, excentricus, lateralis, vel nullus. — Fungi epixyli, forma varii, diu persistentes.

Oss. Per la carne lenta, quasi coriacea (anche delle lamelle) questo

genere è assai affine a *Lentinus*, ma si può distinguerlo per le lamelle più consistenti, coriacee ed integerrime.

Tolto il *Panus stypticus* che pel principio acre irritante, che contiene, è nocevole, le altre specie sono inoffensive, ma per la loro carne dura e tenace sono immangiabili o quasi.

Conspectus synopticus specierum italicarum.

I. Pileus resupinatus, sessilis vel postice porrectus.
  1. Lamellae violaceae vel amethystinae.
    A. Pileus tenuis, hygrophanus . . . . . 1. *P. violaceo-fulvus*
    B. Pileus coriaceo-lapideus . . . . . 2. *P. lithophilus*
  2. Lamellae nec violaceae nec amethystinae.
    A. Umbrino-nigricans; lamellae fusco-purpurascentes . 3. *P. Delastrei*
    B. Extus pallidus; lamellae obscure ochraceae . . 4. *P. patellaris*
II. Pileus stipitatus.
  1. Stipes definite lateralis.
    A. Albus dein cerinus; flabelliformis. . . . . 5. *P. flabellulum*
    B. Fulvus vel cinnamomeus, non flabelliformis.
      a. Reniformis, squamoso furfuraceus; lamellae determinatae . . . . . 6. *P. semipetiolatus*
      b. Spathulatus, hirsutus, lamellae decurrentes . . 7. *P. cochlearis*
  2. Stipes excentricus, pileus irregularis.
    A. Lamellae albae . . . . . 8. *P. fulvidus*
    B. Lamellae coloratae.
      a. Pileus pruinosus, e sordide albo livido-violaceus; lamellae carneo-roseae . . . . . 9. *P. vaporarius*
      b. Pileus non pruinosus.
        α. Pileus et stipes hirti . . . . . 10. *P. rudis*
        β. Pileus levis vel demum squamulosus.
          A_1 Stipes basi pubescens, lamellae ex albo-carneo ochraceae . . . . . 11. *P. flabelliformis*
          B_1 Stipes griseo-tomentosus; lamellae e rutilo alutaceae . . . . . 12. *P. carneo-tomentosus.*

---

1. **Panus violaceo-fulvus** (Batsch) Quél. Champ. Vosg. pag. 205 t. 14 f. 2 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 628.

Icon. Quél. l. c., Batsch, Elench. f. 39, Pers. Myc. Eur. III t. 24 fig. 4.

Bibl. Bresad. MS.

Resupinatus, tenuis, hygrophanus, e cupulari expansus reflexusque; pileo pruinoso, basi albo-tomentoso, circiter 0,5 cm. lato;

lamellis concurrentibus, ventricosis, reticulato-venosis, pallide violaceis; sporis tereti-ellipsoideis 8 - 11 ≈ 2 - 3, punctulatis.

Hab. ae corticem Abietis pectinatae — Trentino: Andalo, (BRES MS.). Aestate Hieme.

Ar. distr. Europa.

2. **Panus lithophilus** Fr. Epicr. pag. 400 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 620.

Icon. Battarra F. Arim. t. 24 B (*Lithodermomyces*).

Bibl. 103.

Resupinatus, coriaceo-lapideus, applanatus, sessili-adnatus, extus tomentosus, margine prominente libero; lamellis concurrentibus amethystinis.

Hab. ad saxa tophacea — Emilia: in agro Rimini (BATTARRA).

Ar. distr. Italia.

Oss. Omesso in Fr. Hym, Eur. Sembra molto distinto, ma da riconfermarsi.

3. **Panus Delastrei** (Mont.) Fr. Epicr. p. 400 (1838), *Agaricus Delastrei* Mont. in Ann. Sc. nat. VIII (1837) pag. 367, Sacc. Syll. Fung. V p. 629, Michelia I p. 3.

Bibl. 1043, 209.

Erumpens, caespitosus, resupinatus, coriaceus, urceolato-turbinatus, pubescens, umbrino-nigricans, vertice porrecto, tomentoso stipitatus, margine inflexo coarctato; lamellis concurrentibus, fusco-purpurascentibus, acie albo-pruinosis, integerrimis, confertis.

Hab. ad corticem Pini communis — Veneto: pr. Vittorio, Treviso (SACC.).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Sec. Quél. Fl. myc. p. 324 non differisce dal *P. violaceo-fulvus*. Ha l'aspetto e il colore quasi di un *Cenangium*, nè è molto maggiore.

4. **Panus patellaris** Fr. Epicr. pag. 400 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 629.

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 176 f. 3, Cooke Ill. Br. Fung. t. 1144 f. c.

Bibl. 1032.

Resupinatus, coriaceus, plano-cupularis, orbicularis, extus pallidus, furfuraceo-villosus, vertice vix porrecto adnatus, margine in-

voluto; lamellis concurrentibus, obscure ochraceis, integerrimis; sporis 8 μ longis.

Hab. ad ramos fagineos — Veneto: in Silva Cansiglio, Treviso (D. Saccardo). Autumno-Hieme.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Semplice; affine a *P. stypticus*. Le lamelle, come in *P. Delastrei* integerrime appressate, la sostanza molto più resistente che negli analoghi *Lentinus*.

5. **Panus flabellulum** Sacc. et Speg. in Michelia I p. 361 (1878), Sacc. Syll. Fung. V p. 623.

Bibl. 1043, 209.

Pileo dimidiato, flabellato, 1 cm. diam., membranaceo-tenacello, subsquamuloso, margine acutiusculo, in basim breviter stipitiformi-attenuato, vivo albo dein cerino; lamellis crebris, angustis, integris, dimidiatisque, distinctis, in basim decurrentibus, acie integra; trama hymenina anastomotico-filamentosa; sporis in basidiis diu inclusis, sphaeroideis 2,3 - 3,2 μ diam., levibus, hyalinis; basidiis subclavatis 20 ≈ 5.

Hab. in culmis putrescentibus Arundinis Donacis — Conegliano, Treviso (Veneto).

Ar. distr. Italia sup.

Oss. A primo aspetto ricorda *P. stypticus* ma pei caratteri è molto distante.

6. **Panus semipetiolatus** (Schäff.) Sacc. *Agaricus semipetiolatus* Schäff. Ic. fung. IV p. 47 t. 208 (1774), *Panus stypticus* (Bull.) Fr. Epicr. p. 399. Sacc. Syll. Fung. V p. 622, *Agaricus stypticus* Bull. Champ. t. 140 (1782), et 557 f. 1 (1791).

Exs. Myc. Ven. n. 4, Cavara F. Longob. n. 21, Erb. critt. ital. I n. 139.

Icon. Schäff. l. c., Bull. l. c. Lanzi F. di Roma t. 45 f. 1, Cooke Ill. Br. Fr. t. 1144 f. *a*, Gillet Champ. t. 248, Krombh. Abb. t. 14 f. 13 - 17.

Bibl. 23, 61, 90, 101, 123, 209, 243, 244, 245, 357, 417, 418, 430, 434, 518? 564, 585, 653, 656, 725, 802, 836, 866, 923, 983, 1133, 1171, 647, 1284, 1456, 1457, 1920, 1965, 1301, 1663.

Sapore styptico; pileo coriaceo, reniformi, e cinnamomeo expallenti, cute in squamas furfuraceas secedenti, 2 - 4 cm. lato; lamellis determinatis, tenuibus, confertis reticulato-connexis, cinnamomeis;

stipite laterali, brevi, sursum dilatato, circiter 1,3 cm. longo; sporis ovato-oblongis, dilutissime flavescentibus 5 - 6 ≈ 2; basidiis 18 - 20 ≈ 4 (Bres. MS).

Hab. in truncis et lignis putrescentibus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Inzenga, Rabbi ecc. (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Vere-Aut. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia, Australia.

7. **Panus cochlearis** (Pers.) Fr. Hym. Eur. p. 489 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 622, *Agaricus cochlearis* Pers. Myc. Eur, III p. 33 (1828).

Icon. Micheli N. P. G. p. 123 n. 19 - 20 t. 65 f. 5 - 6 (1729), (*Agaricum caespitosum.... cochlearis forma*).

Bibl. 785, 434.

Caespitosus, fulvus; pileo ovali, convexo, spathulato, hirsuto, margine involuto, integro, 2,5 cm. longo; lamellis decurrentibus; stipite laterali, deorsum subattenuato, 2,5 cm. longo.

Hab. ad truncos Quercus — Toscana: Scandicci (MICHELI) et Quercus Cerris, Prata, Napoli (PREDA). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Italia austr., Gallia.

Oss. Una forma simile dipinse Mich. t. 65 f. 6 ma col cappello glabro, giallo sporco.

8. **Panus fulvidus** Bres. F. Trid. II p. 56 t. 165 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 66.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 1583, 234.

Pileo carnoso-lento, tenui, e convexo vel subcampanulato expanso-gibboso vel umbonato, fulvo, expallente vel fuscescente, squamulis fuscidulis eleganter ornato, margine fibrilloso-sulcato, aetate glabrescente, 2 - 4,5 cm. lato; lamellis subdistantibus, albis, acie integra vel primitus pruinata, postice emarginatis vel rotundato-adnexis, fere liberis; stipite solido, basi attenuato-subradicato, tereti vel compresso, albo, apice sulcato et tomentosulo, deorsum fuscidulo, subsquamuloso, 2 - 2,5 cm. longo, 5 - 6 mm. crasso; velo albo mox evanido; sporis hyalinis, subcylindraceis, uno latere subcompressis, 12 - 18 ≈ 6 - 9; basidiis clavatis 45 - 60 ≈ 8 - 10; cystidiis fusoideis 65 - 80 ≈ 4 - 8. — Caro lenta, odor subfarinaceus, sapor mitis; interdum subcaespitosus; pulchra species, cui vix aliqua cognita proxime accedit.

Hab. ad asseres et palos, imprimis abiegnos — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), Val di Sole, Trento, Rovereto et in tota ditione Tridentina (Bres. MS.). Vere. Aest.

Ar. distr. Ital. bor.

9. **Panus vaporarius** Baglietto in Comm. Soc. critt. ital. II pag. 264 (1865), Sacc. Syll. Fung. V p. 614.

Icon. (nulla).

Bibl. 60, 61, 983.

Caespitosus, imbricatus; pileo subcoriaceo, basi attenuata brevissime stipitato, erecto, e spathulato utriculiformi, undulato-lobato, — margine primo involuto dein inflexo — pruinoso, e sordide albo tandem livido-violaceo; lamellis decurrentibns, simplicibus, perangustis, subdistantibus, dilute carneo-roseis.

Hab. in vaporariis — Liguria: Genova in Horto botanico (Baglietto).

Ar. distr. Ital. bor.

10. **Panus rudis** Fr. Epicr. p. 398 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 616, *Panus hirtus* (Secr. 1833), Quél., non Fr. (1830).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 140.

Icon. Gonn. et Rab. Myc. Eur. Hefte 8-9, t. 12 f. 2, Pat. Tab. anal. fig. 637, Quél. Champ. Vosg, I t. 14 f. 1.

Bibl. 61, 209, 245, 397, 398, 434, 639, 725, 866, 983, 1030, 754.

Caespitosus; pileo integro, coriaceo, lento, depresso, sinuato, setulis fasciculatis hirto, alutaceo-subrufescente; lamellis decurrentibus, angustis, confertis, ligneo-pallidis; stipite brevissimo, hirto demum obsoleto; sporis 6-8 ≈ 3,5 vel 8-9 ≈ 3,5-4; basidiis 35-40 ≈ 6 (Bres. MS.). — Polymorphus, sed pilei stipitisque indumento facile distinctus.

Hab. ad truncos tam acerosos quam frondosos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Gocciadoro, lungo il f. Fersina pr. Trento (Bres. MS.), Emilia, Napoletano, Sicilia. Vere. Aest.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Tunisia.

11. **Panus flabelliformis** (Schäff.) Quél. Fl. myc. pag. 325 (1888), *Ag. flabelliformis* Schäff. Ic. Fung. IV p. 20, t. 43 (1774), *Panus conchatus* (Bull.) Fr. Epicr. p. 398, Sacc. Syll. Fung. V p. 615, *Agaricus conchatus* Bull. Champ. t, 298 (1786).

Icon. Schäff, l. c., Bull. l. c., Krombh. Abb. t. 42 f. 1-2, Lanzi F. di Roma, t. 44 f. 3.

Bibl. 90, 103, 209, 398, 430, 585, 653, 656, 712, 1253, 529, 243, 1284, 848, 693.

Caespitosus; pileo carnoso-lento, tenui, inaequali, excentrico dimidiatoque, e cinnamomeo expallente, demum squamuloso; lamellis lineatim decurrentibus, subramosis, ex albo-carneo ochraceis; stipite brevi, inaequali, basi pubescente, 2 cm. longo; sporis 6-8 μ longis; basidiis 40-45 ≈ 6-8.

Hab. ad truncos et ramos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino: Sopramonte (BRES. MS.), Emilia, Lazio, Sardegna, Corsica. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Oss. Troppo affine a *P. carneo-tomentosus*, ma più tenue, più concato e lobato. Differisce da *Pleurotus ostreatus* e affini per la sostanza finalmente coriacea non putrescente, nè verminosa, per le lamelle tenaci, solide, secche increspate, posteriormente semplici.

12. **Panus carneo-tomentosus** (Batsch) Sacc. *Agaricus carneo-tomentosus* Batsch Elench. p. 90 t. 8 f. 33 (1783), *Panus torulosus* (Pers.) Fr. Epicr. p. 397, Sacc. Syll. Fung. V p. 615, *Agaricus torulosus* Pers. Syn. p. 475 (1801).

Icon. Batsch l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1149 f. *b*, Krombh. Abb. t. 42 f. 3-5, Gill. Champ. t. 249.

Bibl. 245, 417, 418, 983, 848.

Pileo e carnoso-lento coriaceo, plano, infundibuliformi dimidiatoque, levi, e subcarneo ochraceo, margine violascente; lamellis decurrentibus, subdistantibus, postice discretis, e rutilo alutaceis; stipite brevi, obliquo, griseo-tomentoso, interdum violascente; sporis 6-8 ≈ 3-4. — Versiformis et versicolor, caro alba acidula.

Hab. ad truncos frondosos — Liguria, Piemonte, Trentino: Masi di Arnago ecc. (BRES. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Sec. Bres. MS. e Quél. Fl. myc. p. 325 sarebbe il *Panus flabelliformis*, giovane.

Schema t. II f. 20

XEROTUS Fr. Elench. I p. 48 (1828), Sacc. Syll. Fung. V pag. 630. (Etym. *xeros* siccus).

Hymenophorum cum stipite contiguum in tramam pileo coriaceo similarem descendens. Lamellae coriaceae, late pliciformes, dichotomae, acie integerrima obtusa. — Fungi rigidi, persistentes, cum Cantharellis analogi, sed tota structura diversi.

Oss. È un genere tipicamente tropicale. Le due specie europee, ad esso attribuite, *X. romanus* e *X. degener*, meritano un ulteriore studio.

Xerotus romanus Fr. Epicr. p. 401 (1836), Hym. Europ. p. 491, Sacc. Syll. Fung. V p. 632, *Merulius torulosus* Pers. Myc. Eur. II p. 13.

Icon. Mich. Nov. pl. gen. p. 164 t. 79 f. 2 (*Fungus parcus elegantissimus, pileolo umbilicato ac trilobato, obscuro, lamellis rarioribus, torosis et rufescentibus, pediculo coriaceo, nigro, fistuloso*).

Bibl. 785, 704.

Glaber; pileo coriaceo-membranaceo explanato, umbilicato, levi, fuscescente, margine lobato; stipite rigido, fistuloso, nigro; lamellis crassis, crispis, rufescentibus. - Vulgo caespitosus, stipite brevi tenui; pileus ex icone tripartitus.

Hab. in silvis ad truncos arborum, humifusos putres — Toscana: bosco del Sig. Marchettini detto il *Pollajo alla rosa* (Micheli).

Ar. distr. Italia media.

Oss. Specie non più trovata, a quanto pare, dopo il Micheli.

Schema t. II f. 21

TROGIA Fr. Epicr. p. 402 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 636. (Etym. a clar. *I. G. Trog* mycologo helvetico).

Lamellae pliciformes, radiantes, ramosae, crispae; hymenophorum cum stipite contiguum; pileus subsessilis v. dimidiatus membranaceus, flaccidus, aridus persistens.

Oss. La specie europea si distacca da molte specie esotiche colle lamelle canalicolate e s'accosta al gen. *Merulius* da cui si distingue per la secchezza e l'indole del pileo e delle lamelle.

Trogia faginea (Schrad.) Schröt, Pilzfl. Schles. I p. 508 (1889), *Merulius fagineus* Schrad. Spicileg. Fl. germ. pag. 137 (1794), *Trogia crispa* (Pers.) Fr. Monogr. Hym. II p. 244 (1863), Sacc. Syll Fung. V pag. 636, *Merulius crispus* Pers. Ic. et descr. p. 32, t. 8 f. 7 (1798).

Exs. Mycoth. Ital. n. 404.

Icon. Pers. l. c., Cooke Ill. Br. Fr. t. 1114, Gill. Champ. t. 251, Pat. Tab. an. f. 14.

Bibl. 209, 245, 397, 398, 653, 1090, 1133, 1920.

Tenax, cupulari-reflexa, lobata, villosa, flavo-rufescens, margine albo, 1 - 2,5 cm. lata; lamellis pliciformibus, dichotomis, crispis, albidis caesiisve; sporis elongatis vel cylindraceis, leniter curvulis, 4 - 6 ≈ 1,5 - 2; basidiis 20 × 4 cylindraceis.

Hab. ad ramos arborum frondosarum imprimis Fagi — Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Trentino: Andalo (BRES. MS.) Lazio, Sicilia. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

LENZITES Fr. Epicr. p. 403 (1838). Sacc. Syll. Fung. p. 637. (Etym. a cl. H. O. LENZ. myc. germanico), *Agarici* spec. Linn. *Daedaleae* sp. Fr. Syst. Myc. I p. 333. Schema t. II f. 22

Pileus suberosus coriaceusve, contextu arido floccoso. Lamellae coriaceae, firmae, nunc simplices inaequales, nunc postice primitus poroso-anastomosantes, trama pileo similari, floccosa, acie subacuta. — Species europeae dimidiatae, sessiles, persistentes, lignatiles, tota facie Daedalearum.

Oss. Poichè pel tessuto e, inizialmente, per l'imenio il gen. *Lenzites* si approssima assai alle Poliporacee, è da molti autori ascritto a questo gruppo; però nel fungo tipicamente sviluppato le lamelle sono distintissime e raggianti e quindi praticamente conviene mantenerlo fra le Agaricacee, dove è mantenuto dall'illustre maestro Fries.

Conspectus synopticus specerum.

I. Pileus glaber.
  1. Pileus albido-pallidus, vel cinerescens, azonus.
    A. Lamellae albae . . . . . 1. *L. heteromorpha*
    B. Lamellae albo-luteolae ad aciem fuscescentes . . 2. *L. faventina*

2. Pileus coloratus, sulcatus vel zonatus.
   A. Pileus atro-purpureus, lamellae lutescenti-fuscae . 3. *L. atro-purpurea*
   B. Pileus margine brunneus, centro griseus dein totus brunneus . . . . . 4. *L. mollis*

II. Pileus vestitus.
1. Lamellae albae.
   A. Pileus zonis discoloribus fasciatus ; margo albicans 5. *L. variegata*
   B. Pileus unicolor vel margo concolor.
      a. Lamellae sordide albidae, pileus pallescens, firmus . . . . . 6. *L. betulina*
      b. Lamellae lacteae vel e candido pallescentes.
         α. Pileus zonatus . . . . . 7. *L. flaccida*
         β. Pileus azonus . . . . . 8. *L. albida*
2. Lamellae coloratae.
   A. Lamellae glaucescentes vel carneo rutilae.
      a. Lamellae pruinoso-glaucescentes . . . . 9. *L. abietina*
      b. Lamellae carneo-rutilae. . . . . 10. *L. trabea*
   B. Lamellae nec glaucescentes, nec carneae.
      a. Pileus squamosus, ochroleucus . . . . 11. *L. Gussonei*
      b. Pileus nec squamosus, nec ochroleucus.
         α. Pileus pallide citrinus, demum obscuratus . 12. *L. tricolor*
         β. Pileus fulvescens, vel spadiceus.
            A_1 Lamellae cinnamomeae . . . . . 13. *L. cinnamomea*
            B_1 Lamellae flavidae vel lutescentes.
               a_1 Trama crocea . . . . . 14. *L. crocata*
               b_1 Trama non crocea . . . . 15. *L. hirsuta*

---

1. **Lenzites heteromorpha** Fr. Epicr. p. 407 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 646, *Daedalea heteromorpha* Fr. Elench. I p. 66 (1828).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 177 f. 3, Tassi Micol. prov. Siena, 1898 p. 30 (Atti Acc. Fisiocr. IX).

Bibl. 1920, 1133.

Pileo coriaceo, effuso-reflexo, tenui, gibbo, fibroso-rugoso, azono, albido-pallido, margine inciso ob laminas latissimas, confertas, subramosas, albas, excurrentes ; sporis minutis, globosis, 3 - 5 μ diam. (Karst.). — Vulgo sistit nodulos imbricatos.

Hab. ad ramos pineos et abiegnos — Toscana : Torrita. pineta di Rotelle prov. di Siena (Tassi). Oct.

Ar. distr. Europa.

2. **Lenzites faventina** Cald. in Erb. critt. ital. II n. 89 (1868) et in N. G. B. I., I (1869) p, 133, Sacc. Syll. Fung. V p. 649.

Exs. Caldesi l. c.

Bibl. Exs. III., 294.

Pileo dimidiato, sessili, suberoso, superficie tuberculato-scrobiculata, subglabrata, albida, tandem cinerescente, azona; margine obtusiusculo; lamellis radiantibus, undulatis, prope pilei marginem raro dichotomis, denique in dichotomia disjunctis, basi contorto-plicato-anastomosantibus, albo-luteolis, ad aciem fuscescentibus, acie acutis subintegris.

Hab. ad truncos *Populi* — Emilia: pr. Faenza (CALDESI).

Ar. distr. Ital. bor., Australia.

Oss. Forse è la *Daedalea albida* Secr. Myc. Suiss. t. II. p. 489, non certo quella di Fries, Syst. Myc. I p. 338.

3. **Lenzites atro-purpurea** Sacc. Mycol. Ven. Spec. p. 45, t. 6 f. 15-18, Sacc. Syll. Fung. V p. 648.

Icon. Sacc. l. c.

Bibl. 1035, 209, 1167.

Pileo suberoso-coriaceo, crassiusculo, rigido, sessili, basi breviter decurrente, concentrice sulcato, radiatimque ruguloso, glabro, unicolori, atro-purpureo, contextu lutescente, 4-6 cm. lato, 4-5 mm. crasso; lamellis crebris, dichotomis interruptisque lutescente-fuscis, marginem obtusiusculo subexcedentibus; sporis (an genuinis ?) sphaeroideis, minimis, 2 μ diam. hyalinis.

Hab. ad truncos et ramos emortuos Vitis viniferae — Veneto: Selva Treviso. Aest. Aut.

Ar. distr. Ital. bor.

4. **Lenzites mollis** Heufl. in Kalchbr. Diagn. zu einig. Hymenom. Wien (Verhandl.) k. k. zool. bot. Gesellsch. in Wien XVIII (1868) p. 431, Sacc. Syll. Fung. V p. 650.

Icon. (nulla).

Bibl. 649, 1715.

Pileo late expanso-incurvo, coriaceo-fomentario, molli, margine brunneo, zonis obscurioribus, centro griseo, aetate provecta toto brunneo; lamellis valde anastamosantibus, griseis vel pallide ligneis.

Hab. ad palos — Tirolo cisalpino pr. Bolzano in coemeterio novo (HEUFLER).

Ar. distr. Italia boreale, Tirolo.

5. **Lenzites variegata** Fr. Epicr. pag. 406 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 638.

Icon. Bull. Champ. t. 537 f. 1, K-L, Britzelm. Hymen. t. 558 f. 7.

Bibl. 123, 209, 564, 866, 1284, 529, 693, 1965.

Pileo coriaceo, rigido, plano, velutino, zonis discoloribus fasciato, margine albicante, 2,5 lato; lamellis latis, crassiusculis, inaequalibus anastomosantibusque, albis, acie demum acute laceris; sporis oblongis 6 - 7 ≈ 2 (Britz.) v. usque ad 10 μ long. (Quél.).

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Veneto, Lombardia, Emilia, Corsica.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. L'aspetto esattamente di *Polystictus versicolor*, per le fascie fosche, grigie ecc. miste anche a fascie glabrate, fa distinguere tosto questa specie.

6. **Lenzites betulina** (Linn.) Fr. Epicr. p. 405 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 638, *Agaricus betulinus* Linn. Sp. Pl. ed. I p. 1176 (1753).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 1355, Myc. Ven. n. 6 et n. 7 (fm. *lutescens*).

Icon. Berk. Outl. t. 15 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 1145, Lanzi F. di Roma t. 43 f. 3, Nees Syst. II ed. t. 32.

Bibl. 49, 51, 61, 90, 101, 123, 209, 245, 315, 318, 357, 426, 417, 418, 430, 434, 518, 585, 653, 656, 662, 725, 866, 923, 995, 1030, 1129, 1133, 1170, 1284, 754, 1301, 1965, 1456. 1201, 1347, 1965.

Pileo suberoso-coriaceo, firmo, obsolete zonato, tomentoso, pallescente, margine concolore, 3 - 10 cm. lato, 2 - 5 cm. alto; lamellis rectis, subramosis, anastomosantibus, sordide albis, primo crassioribus, subporosis, sordidis, dein tenuioribus, acie acuta; sporis 6 - 7 ≈ 1,5 - 2,5 hyalinis elongatis, rectis vel curvulis (Bres. MS.).

Hab. ad truncos varios — Liguria, Piemonte, Lombardia, Cant. Ticino, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), pr. Arnago ecc. (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Vere. Aut.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia.

7. **Lenzites flaccida** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 406, Sacc. Syll. Fung. V p. 638 et IX p. 79, *Agaricus flaccidus* Bull. Champ. t. 394 (1788),

Exs. Erb. critt. ital. I n. 1041.

Icon. Bull. l. c., Lanzi f. di Roma, t. 43 f. 2, Rolland Atlas, t. 97 fig. 214.

Bibl. 61, 245, 398, 434, 656, 725, 836, 866, 1030, 1031, 1617, 693.

Primo alba, dein pallens; pileo coriaceo, tenui, flaccido, inaequali, hirto, zonato, pallescenti, margine concolore, 3 - 5 cm. lato, vix ultra 2 mm. crasso, tenui, unicolore; lamellis latis, confertis, rectis, inaequalibus, ramosisque, ex albo pallescentibus, vix anastomosantibus, sed saepe interruptis, obfurcatis, primo candidis; sporis 5,5 - 7 ≈ 2 - 2,5.

Hab. ad truncos fagineos etc. — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Lazio, Napoletano, Corsica. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Algeria, Tunisia, Chili, Australia.

8. **Lenzites albida** Fr. Epicr. pag. 405 (1838), Sacc. Syll. Fung. V pag. 637.

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 177 f. 1, Lanzi F. di Roma p. 135 t. 44 fig. 1.

Bibl. 656.

Pileo suberoso-coriaceo, molli, plano, azono, lacteo, tomento tenui, adpresso, sericeo-levigato; lamellis tenuibus, dichotomis, anastomosantibus, integerrimis, concoloribus; sporis ellipsoideo-oblongis 8,5 - 9 ≈ 6 - 6,5 (Lanzi). — Effuso-reflexa, (effusa porosa), saepe imbricata, tota lactea. — Eximia, rara.

Hab. ad truncos vetustos Fraxini, Betulae, Ulmi — Lazio: presso Canale Monterano, rara (LANZI).

Ar. distr. Europa.

9. **Lenzites abietina** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 407 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 640. *Agaricus abietinus* Bull. Champ. t. 442 f. 2, 541 f. 1.

Exs. Myc. ital. n. 1002 (exempl. obsoleta sub *Tram. Pini*).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. Fungi t. 1146, Venturi Mic. Bresc. t. 60 f. 3 - 5.

Bibl. 90, 209, 244, 362, 417, 418, 430, 518, 585, 737, 748, 863, 983, 1219, 1253, 1605, 1663, 1965.

Pileo coriaceo, tenui, effuso-reflexo, umbrino-tomentoso, dein glabrescente, cano, 4 - 15 cm. lato, 2 - 4 cm. longo; lamellis decurrentibus, simplicibus, inaequalibus, pruinoso-glaucescentibus, dentatis vel laceris sed vix porosis; sporis 8 - 10 ≈ 3 - 3,5. — Mollior, magis in longitudinem protracta.

Hab. ad ligna, imprimis abietina — Liguria. Piemonte. Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Val di Sole. Rovereto ecc. Malè

(Bres. MS.), Arco (Dietrich), Emilia, Toscana, Sardegna, Malta, Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Abissinia, Australia.

Oss. Il Bresad. (MS) ha avuto da S. Remo una forma più nitida, che trovò anche a Rovereto, attaccata alle travi nella parte inferiore, onde appariva quasi tutta resupinata e colle spore 11 - 14 ≍ 3,5 - 4.

10. **Lenzite trabea** (Pers.) Fr. Epicr. p. 406 (1838), Sacc Syll. Fung. V p. 638, *Agaricus trabeus* Pers. Syn. Fung. p. XXIX (1801).

Icon. Bull. Champ. t. 442 f. A-C., Corda Ic. Fung. V t. 10 f. 89.

Bibl. 426, 564, 1965.

Pileo coriaceo, applanato, ruguloso, tomento tenuissimo adpresso glabrescente, fuscescente, interdum fulvello; lamellis strictis, simplicibus dichotomisque, passim anastomosantibus, integerrimis, carneo-rutilis.

Hab. ad trabes et truncos, imprimis frondosis — Lombardia: prov. di Cremona, Mantova, Pavia, Emilia: prov. di Bologna (Cocconi). Aest.

Ar. distr. Europa, Algeria, Tunisia.

Oss. L'aspetto è di *Daedalea quercina*, ma pel cappello tenue, verso il margine raramente zonato, e per l'imenio sembra veramente diversa.

11. **Lenzites Gussonei** Scalia Fung. Sicil. orient. Ser. I (1900) p. 21, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 52.

Icon. (nulla).

Bibl. 1090.

Pileo suberoso, explanato vel undulato, ochroleuco, squamulis adpressis, melleis obsito; lamellis concoloribus, undulatis, versus stipitem dichotomis anastomosantibus, reticulum tenuem, fuscum, ostendentibus; stipite crasso, brevi, alutaceo-fusco, farcto, intus stuposo.

Hab. in truncis *Cytharexyli subserrati* et *Yuccae aloifoliae* — Sicilia: Catania in Horto bot. (Scalia).

Ar. distr. Sicilia.

12. **Lenzites tricolor** (Bull.) Fr. Epicr. p. 406, Sacc. Syll. Fung. V p. 639, *Agaricus tricolor* Bull. Champ. t. 541 f. 2 (1791).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 141, Myc. Ital. n. 205.

Icon. Bull, l. c. Britzelm. Hymenom. t. 557 f. 4.

Bibl. 123, 246, 397, 398, 983, 1032, 1965.

Colore pilei ex aetate variabili, pallide citrino, demum obscurato; pileo suberoso-coriaceo, plano, basi gibbo, subtomentoso-scabro, zonato radiatimque rugoso; lamellis tenuibus, distantibus, dichotomis, postice anastomosantibus, e citrino umbrinis; sporis 8-10 ≈ 2; basidiis 30 ≈ 4.

Hab. ad truncos, imprimis Cerasorum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Terzolas, Rabbi (BRES. MS.), Canton Ticino, Veneto. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

13. **Lenzites cinnamomea** Fr. Vet. Ak. förh. 1851, Monogr. Hym. II p. 247 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 639.

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 177 f. 2.

Bibl. 446.

Pileo coriaceo, firmo, applanato, villoso, concentrice sulcato, extus intusque cinnamomeo; lamellis subdistantibus, strictis, inaequalibus, subsimplicibus, angustis, integerrimis, concoloribus.

Hab. ad palos — Emilia: Faenza (CALDESI in herb. DE NOTARIS).

Ar. distr. Europa.

Oss. Statura di *L. betulina*.

14. **Lenzites crocata** Sacc. in Michelia I (1879) p. 539, Syll. Fung. V p. 639. *Lenzites cinnamomea* Fr. **Cobelliana* Sacc. in Michelia II (1882) pag. 529.

Bibl. 418, 1043, 1715.

Trama amoene crocea; pileo strigoso-velutino, sulcato, fusco-tabacino; lamellis flavidis, margine inaequali pallidiore; sporis non inventis. — Cetera *L. cinnamomeae*.

Hab. ad ligna (acerosa?) — Veneto: Possagno, Treviso (Art. ROSSI), Trentino: p. Rovereto loco dicto « Sicco » (COBELLI).

Ar. distr. Ital. bor.

15. **Lenzites hirsuta** (Schäff.) Sacc. *Agaricus hirsutus* Schäff. Ic. Fung. IV pag. 33 t. 76 (1774), *Lenzites saepiaria* (Wulf.) Fr. Epicr. pag. 407 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 639, *Agaricus saepiarius* Wulf. in Jacq. Coll. I p, 339 (1786), *Merulius saepiarius* Schrad. Spic. p. 134 (1794).

Exs. Myc. Ven. n. 1302, 1303.

Icon. Schäff. l. c., Lanzi F. di Roma t. 43 f. 1, Cooke Ill. Br. Fr. t. 1146, Rolland Atl. t. 98, f. 215.

Bibl. 61, 209, 245, 417, 418, 430, 585, 518, 656, 748, 983, 995, 1133, 1284, 1201, 1663, 1605, 1965, 1920, 1301.

Pileo coriaceo, duro, zonato, strigoso-tomentoso, scruposo, 5 - 8 cm. lato, spadiceo, margine lutescente; lamellis crassiusculis, ramosis, anastomosantibus lutescentibus; sporis 8 - 10 × 3. — Variat resupinata, subporosa, dedaloidea; pileus junior totus (etiam carne) fulvus, exoletus fuscus; hymenium admodum mutatur.

Hab. ad ligna, imprimis Coniferarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), ponte sul Rabbi, Arnago ecc. (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia.

Ser. II *Schizophyllae* Sacc.

:Schema t. II f. 23

SCHIZOPHYLLUM Fr. Obs. I pag. 103 (1815), Sacc. Syll. Fung. V p. 654. (Etym. *schizo* fissura et *phyllon* folium seu lamella), *Scaphophorum* Ehrenb., *Schizonia* Pers.

Pileus excarnis, aridus. Lamellae coriaceae, flabelliformi-ramosae, superne pelli tomentosa junctae, bifidae, acie longitudinaliter fissae.

Oss. Genere in causa delle lamelle fesse ben distinto dal tipo consueto delle *Agaricacee* Nella zona artica non ha alcuna specie, nella temperata ne ha due o tre e molte nella zona tropica.

Conspectus synopticus specierum.

I. Pileus excarnis, subsessilis, primo albo-vilosus, dein hirtus; lamellae e griseo fusco-purpurascentes.
  1) Pileus simplex ambitu subinteger . . . . . 1. *Sch. alneum*
  2) Pileus profunde laciniatus, multifidus . . . . var. *multifidum*

II. Pileus excarnis, subsessilis, adpresse tomentellus, et lamellae umbrini . . . . . 2. *Sch. umbrinum*

III. Pileus subcarnosus, stipitatus, subtomentosus, cinereo fuscus (murinus) . . . . . 3. *Sch. murinum*

---

1. **Schizophyllum alneum** (L.) Schröt. Pilzfl. Schles. 1 pag. 553 (1889), *Agaricus alneus* Linn. Sp. pl. ed. I p. 1176 (1753), *Schizophyllum commune* Fr. S. M. I p. 330 (1821), Sacc. Syll. Fung. V p. 655.

Exs. Myc. Ven. n. 5, Myc. Ital. n. 3, 1404, Thüm. Myc. Univ. n. 304 (Parma).

Icon. Bull. Champ. t. 346, 581 f. 1, Krombh. Abb. t. 4 f. 14-16. Grev. Crypt. Fl. II t. 61, Lanzi F. di Roma, t. 44 f. 2, Micheli N. P. G. t. 65 f. 4, Sacc. F. ital. f. 1123.

Bibl. 49, 51, 61, 66, 90, 209, 244, 245. 66, 85, 101, 103, 328, 357, 405, 426, 417, 418, 430, 434, 518. 564, 585, 638. 653, 656. 671, 725, 714, 748, 802, 836, 866, 923, 927, 930, 983, 995, 1091, 1129, 647, 1284, 631, 1061, 1605, 1456, 1345, 1617, 1965, 693, 1133, 1170, 1253.

Pileo postice adnato, subporrecto, atque saepe porrecto-pendulo, simplici lobatoque, 1.5 - 4 cm, lato, primo albo-villoso, dein hirto; lamellis e griseo fusco-purpurascentibus, acie revolutis; sporis minutis, teretiusculis, 5 - 7 × 2 - 3, hyalinis. — Species vere cosmopolita.

Hab. ad cortices et ligna vetusta, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, C. Ticino, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica. Toto anno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa, Asia, Australia.

Oss. Secondo Guèguen Bull. Soc. Myc. Fr. 1901 p. 297 questa specie può recare gravi danni agli alberi, p. e. all'ippocastano, su cui si sviluppa abbondantemente.

Var. **multifidum** (Batsch) Fr., in Berk. et Br. Fungi of. Ceyl, n. 429 (1873). Sacc. Syll. V p. 655.

Exs. Myc. Ven. n. 795.

Icon. Batsch Elench. t. 24 f. 126.

Pileo profunde laciniato-multifido, lutescente, v. cinerescente, laciniis sublinearibus; ceteris *S. alnei.*

Hab. in truncis — Veneto: Treviso, Padova e certo altrove.

Ar. distr. Europa, India, Australia.

Oss. Lo *Schizophyllum gossypinum* Giord. in Atti Ist. incor. di Napoli t. VI (1840) p. 23 t. 1, secondo il Comes, F. del Napol. p. 45, è una forma mostruosa stipitata (loco obscuro) dello *S. alneum.* Una forma *lamellis integris* è indicata da Fayod (n. 1301) per le Valli Valdesi, prob. mostruosa.

2. **Schizophyllum umbrinum** Berk. in Hook. Journ. of. Bot. 1851 p. 15 t. 1 f. 1, Sacc. Syll. Fung. V p. 655.

Icon. Berk. l. c.

Bibl. 1253.

Umbrinum, contextu concolore, cartilagineum; pileo flabelliformi, adpresse tomentello, inciso-lobato, 12 - 14 mm. lato; lobis furcatis; lamellis initio villosulis, distantibus; stipite brevissimo, basi radiato-villoso; sporis oblongatis, 8 - 10 ≈ 4 - 6.

Hab. ad truncos — Sardegna: Cagliari (Voglino).

Ar. distr. America centr. e merid., Sardegna.

Oss. La specie sarda corrisponde bene alla diagnosi di Berkeley sec. il Voglino.

3. **Schizophyllum murinum** Briganti in Atti Ist. Incoragg. Nap. VI p. 62 et tab. (1840) sub *Schizonia.*

Bibl. 251.

Solitarium, parvum, cinereo-fuscum; pileo orbiculari fere plano, leviter umbilicato, subtomentoso, limbo regulari parum recurvo, flexuoso; lamellis laxis, simplicibus et parum decurrentibus, integris alternatim minoribus, in junioribus margine canaliculatis, demum fissis et revolutis; stipite nudo, breviusculo, fistuloso, compresso, utrinque versus medium obsolete excavato, basi subtuberculato, pileo concolore.

Hab. ad terram graminosam, incultam — Napoletano: pr. Napoli. Autumno.

Oss. Cappello 22 - 23 mm. largo, carnoso; gambo 15 mm. lungo, 3 - 3,5 mm. diam. Odore e sapore quasi nulli. — Per la presenza di un gambo fistoloso distinto e di un pileo carnoso, la specie non può appartenere al genere, quantunque le lamelle siano canalicolate. Forse è un' *Omphalia* mostruosa?

Sect. II. **Rhodosporae** (*Hyporrhodiae* Fr.)

Sporae roseae v. roseo-rubiginosae, in plurimis angulosae. — Species omnes molles, nec coriaceo-lentae.

Conspectus synopticus generum.

A_1 Stipes centralis.
- B_1 Hymenophorum a stipite discretum; lamellae liberae.
  - C_1 Stipes basi discrete volvatus, non anulatus . . *Volvaria*
  - C_2 Stipes evolvatus.
    - D_1 Stipes anulatus . . . . . *Anularia*
    - D_2 Stipes exanulatus; pilei margo rectus . . *Pluteus*
- B_2 Hymenophorum cum stipite confluens et homogeneum; lamellae adnexae.
  - C_1 Stipes carnoso-fibrosus; pilei margo primo involutus.
    - D_1 Lamellae sinuatae . . . . . *Entoloma*
    - D_2 Lamellae decurrentes . . . . . *Clitopilus*
  - C_2 Stipes cartilagineus.
    - D_1 Pileus umbilicatus; lamellae decurrentes . . *Eccilia*
    - D_2 Pileus convexo-planus vel campanulatus; lamellae subsecedentes.
      - E_1 Margo pilei convexo-plani primo inflexus . *Leptonia*
      - E_2 Margo pilei campanulati rectus, stipiti primo adpressus . . . . . *Nolanea*

A_2 Stipes excentricus v. nullus . . . . . *Claudopus*

VOLVARIA Fr. Syst. Myc. I pag. 277 (1821) ut subg., Sacc. Syll. Fung. V pag. 656 (1887) (Etym. a *volva*). Schema t. III f. 24

Velum universale liberum, persistens, ab epidermide pilei discretum, hinc stipes basi discrete volvatus, sed non anulatus. Hymenophorum a stipite discretum. Lamellae rotundato-liberae, ventricosae.

Oss. Questo genere è quasi l'*Amanita* colle spore rosee; ma l'affinità con *Pluteus* e con *Agaricus* è maggiore.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus viscosus, glaber (Sect. I **Viscosae**).
- B_1 Pileus fuligineus, margine striatus.
  - C_1 Stipes glaber (16 cm.); pileus umbonatus (8 cm.) . 1. *V. gloeocephala*
  - C_2 Stipes apice albo-pruinatus, basi fibrillosus (6-7 cm.); pileus 3-4 cm. centro fere niger . . . . . 2. *V. fuscidula*
- B_2 Pileus albus vel disco griseus, margine levis.
  - C_1 Pileus 8-14 cm. latus; stipes 10-20 cm. longus . 3. *V. speciosa*
  - C_2 Pileus non ultra 5 cm. latus; stipes non ultra 5 cm. longus.
    - D_1 Pileus obtusus; stipes solidus . . . . 4. *V. media*
    - D_2 Pileus umbonatus; stipes fistulosus . . . 5. *V. pusilla*

A_2 Pileus siccus, sericeus vel fibrillosus (Sect. II **Siccae**).
- B_1 Pileus coloratus.
  - C_1 Pileus lividus ab apice striato-rimosus . . . 6. *V. Taylori*
  - C_2 Pileus fuliginosus, nigro-virgatus . . . . 7. *V. volvacea*
- B_2 Pileus albus
  - C_1 Stipes glaber . . . . . 8. *V. bombycina*
  - C_2 Stipes fibrillosus, vel pubescens.
    - D_1 Pileus obtusus; species parasitica . . . 9. *V. Loveiana*
    - D_2 Pileus e conico campanulatus; species terrestris. 10. *V. hypopitya.*

Sect. I. **Viscosae.**

1. **Volvaria gloeocephala** (DC.) Gill. Champ. Fr. p. 387 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 662, *Agaricus gloiocephalus* DC. Fl. Fr. VI p. 52 (1815).

Icon. Barla Champ. Nice t. 26, Bresadola F. mang. t. 45, Cooke Ill. Br. F. t. 298, Lanzi F. di Roma, t. 80 f. 3, Rolland Atl. t. 56 f. 129.

Bibl. 90, 209, 242, 103, 397, 434, 585, 656. 802, 848, 923, 983, 1062, 1133, 1965, 1724.

Pileo carnoso, e campanulato expanso, umbonato, glabro, glutinoso, fuligineo, margine striato, 8 cm. lato, interdum volvae fragmentis consperso; lamellis liberis, rubentibus; stipite solido, glabro, 16 cm. vel ultra longo, 1-1,5 mm. crasso, fuscescente vel fulvescente, volva circumscissa, coarctata; sporis 13-18 ⩘ 8-9, basidiis 45-50 ⩘ 14-15.

Hab. in ruderatis, fimetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, isola Pianosa, Lazio, Napoletano, Sardegna. Autumno-Hieme. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Abyssinia, Tunisia, Lybia.

Oss. Il gambo è più gracile che in *V. speciosa.*

2. **Volvaria fuscidula** Bres. Ann. Mycol. v. III (1905), pag. 159, Sacc. Syll. Fung. XXI pag. 128.

Icon. nulla.

Bibl. Bres. l. c.

Pileo carnosulo, e convexo-subcampanulato expanso, subviscido, mox sicco, levi, griseo-fuligineo, centro fere nigro et nigro-virgato, margine striato, 3 - 4 cm. lato; lamellis subconfertis, ex albo carneis postice adpressatis et rotundato-liberis, acie albo-fimbriata; stipite tereti, albo, fuscescente, sursum albo-pruinato, deorsum fibrilloso, solido, 6 - 7 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; volva stramineo-subfuscidula, vaginante, lobata; carne alba, inodora; sporis obovatis, carneis, 7 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis clavato-subfusoideis 25 - 30 ≈ 8 - 9; cellulis aciei lamellarum cystidioideis, fusiformi-cuspidatis, apice subobtuso, 60 - 70 ≈ 12.

Hab. in silvis mixtis sub Fagis — Trentino: Margone (BRES. MS.) Autumno.

Ar. ditr. Ital. bor. (Trentino).

Oss. Sembra una forma minima di *V. gloeocephala* da cui differisce specialmente per le spore minori. Secondo la fig. di Paulet è molto diversa da *V. rhodomela.*

3. **Volvaria speciosa** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 388 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 661, *Agaricus speciosus* Fr. S. M. I p. 278 (1821).

Exs. Klot. Herb. myc. n. 1601 (Vercelli: Cesati).

Icon. Berk. Outl. t. 7 f. 3, Bresad. F. mang. t. 44, Lanzi F. di Roma t. 81 f. 1, Pat. Tab. anal. p. 640.

Bibl. 61, 101, 242, 398, 418, 434, 638, 653, 656, 704, 866, 923, 1090.

Alba, robusta; pileo carnoso, molli, e campanulato expanso, obtuso, glabro, viscoso, disco griseo, margine levi, 8 - 14 cm. lato; lamellis liberis, carneis; stipite solido, attenuato, subbulboso, villoso, 10 - 20 cm. longo; volva laxa, villosa; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis, levibus, regularibus, dilute flavis, vel flavescentibus (sub lente), 12 - 18 ≈ 8 - 10; basidiis claviformibus, majusculis, 40 - 45 ≈ 11 - 13.

Hab. in ruderatis, fimetis, ad vias — Liguria, Piemonte, Trentino: Valle Lagarina et Malè (Bres. MS.) Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano Sicilia. Aestate. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, America bor., Australia.

4. **Volvaria media** (Schum.) Gill. Champ. France p. 388 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 662, *Agaricus medius* Schum. Fl. Saell. II p. 248 (1803).

Icon. Larber, Funghi t. 9 f. 4 (*Amanita pusilla*), teste Fr., Cooke Ill. Br. F. t. 299, De Seyn. Mycèt. Montpell. t. I f. 2 (anat.).

Bibl. 61, 90, 983, 1245, 754.

Alba; pileo leviter carnoso, convexo-plano, obtuso, viscoso, sicco sericeo glabro, margine levi, 2,5 - 4 cm. lato; lamellis liberis roseis; stipite solido, aequali, glabro, vix 5 cm. longo; volva vaginali lobata; sporis 7 - 9 ≈ 5 (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis — Liguria, Veneto, Piemonte: Alba (Voglino in Bres. MS.). Vere et aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Intermedia tra *V. speciosa* e *V. pusilla.* Il Quélet Fl. myc. p. 189 dà le spore lunghe 20 μ; forse è un errore tipografico.

5. **Volvaria pusilla** (Pers.) Quél. Fl. mycol. p. 189 (1888), Schröt. Pilz. Schles. I p. 621 (1889), *Ag. pusillus* Pers. Obs. myc. II p. 36 (1799), *Volvaria parvula* (Weinm.) Quél. Champ. Jura p. 114 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 663, *Agaricus parvulus* Weinm. Hymen. Ross. pag. 238 (1836).

Exs. Klot. Herb. viv. myc. n. 1401 (Vercelli: Cesati), Erb. critt. ital. I, n. 1039.

Icon. Bull. Champ. t. 330, Viviani F. Ital. t. 11, Cooke Ill. Br. F. t. 300 f. inf., Gill. Champ. Fr. t. 256.

Bibl. 61, 123, 209, 103, 357, 398, 417, 418, 430, 585, 639, 704, 803, 836, 866, 923, 1232, 1236, 754, 1516, 1965.

Albida; pileo carnosulo, e campanulato plano, umbonato, primo viscidulo, mox sicco, sericeo, 1,5 cm. lato; lamellis liberis, carneis; stipite subfistuloso, aequali, sericeo, 1 - 2,5 cm. longo; sporis late ellipsoideis 5 - 8 ≈ 3 - 4; basidiis 22 - 27 ≈ 6 - 7; sterigmatibus 3 ≈ 2; cystidiis 50 - 55 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.).

Hab. in hortis et vaporariis, sporadice — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Trentino: Briamasco, Malè (Bres. MS.). Toscana, Lazio, Sicilia. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Oss. Secondo Bresad. (MS.) è distinta da *V. hypopitya* per la statura minore, il gambo pellucido e fistoloso.

Sect. II. **Siccae**

6. **Volvaria Taylori** (Berk.) Gill. Champ. Fr. p. 386 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 658, *Agaricus Taylori* Berk. Outl. p. 140 (1860).

Icon. Cooke Ill. Br. Fungi, t. 296, Saunders et Sm. Mycol. Ill. t. 38 f. 1-5, Fayod in Ann. S. N. IX (1889), t. 7 f. 13 (anal.).

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, e convexo expanso, obtuso, livido, ab apice striato-rimoso, 4,5 cm. lato; lamellis liberis, carneis; stipite solido, aequali, glabro, albo, 6 cm. longo, 6 mm. crasso; volva patula, lobata, (ex icone) extus atra; sporis 9 ≈ 6; 7 - 8 ≈ 4,5 - 5; basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 10; cystidiis 45 - 65 ≈ 14 - 30 (Bres. MS.).

Hab. in hortis et ruderatis — Trentino: Trento in Seminario (BRESADOLA). Aestate.

Ar. distr. Britannia, Ital. sup., Tasmania, Australia.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 190, non è abbastanza distinta da *Volv. volvacea*.

7. **Volvaria volvacea** (Bull.) Sacc. Syll. Fung. V p. 657 (1887), *Agaricus volvaceus* Bull. Champ. t. 262 (1785), *Amanita virgata* Pers. (1797).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 438.

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nice t. 25 f. 6-13, Lanzi F. di Roma t. 81 f. 2, Venturi Mic. Bresc. t. 22, Viviani. F. Ital. t. 10.

Bibl. 61. 90, 66, 434, 585, 638, 653, 656, 983, 1133, 1219, 1232, 1965.

Pileo carnoso, e campanulato expanso, obtuso, fibrillis adpressis nigro-virgato, fuliginoso, 8 cm. lato; lamellis liberis, carneis; stipite solido, subaequali, volva laxa, 8 - 14 cm. longo, 1,5 cm. crasso; sporis 6 - 8 ≈ 3,5 - 4.

Hab. ad terram, in vaporariis — Liguria, Lombardia, Lazio, Toscana. Sicilia, Napoletano. Aest. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ceylon.

Oss. L'*A. Coffeae* Vivian. p. 10 t. 11, eccetto la volva rufescente,

non differisce da questa specie ed è poi diversissimo dall' *A. Coffeae* di altri autori.

8. **Volvaria bombycina** (Pers.) Quél. Champ. Iura p. 114 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 656, *Amanita bombycina* Pers. Syn. p. 248 (1801).

Icon. Barla Champ. Nice, t. 25 f. 1-5, Briganti F. Neap. t. 34, Lanzi F. di Roma, t. 82 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 293.

Bibl. 5, 90, 135, 209, 103, 340, 397, 416, 417, 434, 585, 653, 656, 704, 866, 983, 1228, 1783, 1965.

Candida; pileo carnoso, molli, e campanulato expanso, subumbonato, sericeo-fibrilloso, unicolore, 8 - 20 cm. lato; lamellis liberis, carneis; stipite solido, attenuato, glabro, 8 - 16 cm. longo, 1,5 cm. ad medium crasso; volva amplissima; sporis 7 - 9 ≈ 5-6; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 8; cystidiis 40 - 70 ≈ 10 - 25 (Bres. MS.).

Hab. ad radices et basim truncorum — Liguria, Piemonte?, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Africa, Australia, Amer. sept. et merid., Sibiria.

9. **Volvaria Loveiana** (Berk.) Gill. Champ. Fr. p. 386 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 658, *Agaricus Loveianus* Berk. Engl. Fl. V p. 104 (1836).

Icon. Berk. Outl. t. 7 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 295, Gill. Champ. Fr. t. 252, Quél. Assoc. fr. avanc. sc. XXX (1901), t. 3 f. 3.

Bibl. 1244.

Subcaespitosa; pileo carnoso, tenui, e globoso expanso, obtuso, albo-sericeo, 6 cm. lato; lamellis liberis, carneis; stipite solido, bulboso, fibrilloso, sursum attenuato, albo, 5 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; volva libera, lobata; sporis minutis, ellipsoideis, roseis, 4 - 5 ≈ 2,5 - 3.

Hab. in silvis, saepius parasitica in Clitocybe nebulari — Piemonte: Casale Monferrato (Voglino). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Britannia, Gallia, Italia.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 190 non si distingue abbastanza da *Volv. hypopitya.*

10. **Volvaria hypopitya** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 251 (1879), Sacc. Syll. Fung. V pag. 658, *Agaricus hypopitys* Fr. Hymen. Eur. pag. 183 (1874).

Icon. Patouill. Tab. anal. fig. 133, Quél. Assoc. fr. avanc. Sc. XIII

(1884) t. 8 fig. 3 et XXX (1901) t. 3 f. 4 (*Ag. plumulosus* Lasch, ined.).

Bibl. Bresad. MS.

Candida; pileo carnosulo, e conico campanulato, sicco, albo-sericeo, margine levi, 6-9 mm. alto; lamellis liberis, albo-carneis; stipite solido, aequali, pubescente, adpresse sericeo, 3 cm. longo, 2 mm. modo crasso; volva vaginali biloba; sporis 6-8 ≈ 4-5, raro 9 ≈ 5-6; basidiis 25-30 ≈ 8; cystidiis 60-70 ≈ 15-22 (Bres. M.S.).

Hab. ad acus Coniferarum — Trentino: Andalo (Bres. MS.). Autumno.

Oss. Sec. Quélet e Bresadola l' *Agaricus plumulosus* Lasch non differisce, ma la specie rimase inedita. È distinta da *Volv. pusilla*.

ANULARIA Schulz. Verh. OEsterreich. Zool. Bot. Gesell. 1868 pag. 49. Fr. Hym. p. 184; Sacc. Syll. Fung. V pag. 663. (Etym. ab *anulo*), *Chamaeota* Wort. G. Smith in Seem. Journ. 1870. Schema t. III f. 25

Stipes anulatus sed volva destitutus. Lamellae liberae. Hymenophorum a stipite discretum.

Conspectus synopticus specierum

A_1 Pileus dense radiatim flavo-striatus . . . . . 1. *A. xanthogramma*
A_2 Pileus levissimus. . . . . 2. *A. levis*

1. **Anularia levis** (Krombh.) Gill. Champ. Fr. p. 389 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 663, *Agaricus levis* Krombh. Abb. IV p. 16 t. 26 fig. 16-17 (1836).

Exs. Rab. F. Europ. n. 1801 (Napoli: Cesati).

Icon. Krombh. l. c., Bernard. Champ. Roch. t. 5 f. 1-2.

Bibl. 923.

Pileo carnoso, convexo, levissimo, glabro, candido, medio fuscescente; lamellis liberis, postice attenuatis, ex albo carneis; stipite cavo, a basi attenuato, levi, anulo mobili, tenui.

Hab. ad terram graminosam — Toscana: pr. Massa-Carrara (Pellegrini).

Ar. distr. Europa.

Oss. Confusa con *Lepiota cepaestipes* da cui però differisce non solo per le spore rosee, ma ancora per la statura, per l'anello tenue, mobile, per la cuticola del cappello levigata. Invece sec. Quélet, Fl. mycol. p. 300 si identifica con *Lepiota naucina.*

2. **Anularia xanthogramma** (Ces.) Sacc. Syll. Fung. V (1887), p. 664, *Agaricus xanthogrammus* Ces. in Comm. Soc. critt. ital. I (1861) p. 58, t. 3, f. 1.

Icon. Cesati l. c.

Bibl. 397, 398.

Pileo carnosulo, convexo, umbonato, ad umbonem squamuloso-punctato, lacteo, striis flavissimis subconfluentibus dense radiatim striato, pilei tenuis margine subfisso; carne alba sed sub cute pilei flavidula; lamellis liberis, perlatis, confertis, mox roseis; stipite farcto, tenui, infra medium obsolete anulato.

Hab. ad truncos populneos fracidos — Piemonte pr. Vercelli e in Lombardia (Cesati).

Ar. distr. Italia bor.

Schema t. III f. 26 **PLUTEUS** Fr. Epicr. pag. 140 (1836) ut subg., Sacc. Syll. Fung. V p. 665 (Etym. a *pluteo* quasi clypeo).

Stipes volva et anulo destitutus. Hymenophorum a stipite discretum, unde lamellae postice rotundatae, liberae (numquam emarginatae), primitus cohaerentes, ex albo carneae, sed *P. villosi, nani montellici, leonini* saepe luteo-tinctae.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Lamellae numquam carneae.
- B_1 Lamellae olivascenti-griseae . . . . . 1. *Pl. Montellicus*
- B_2 Lamellae rufae vel luteae.
  - C_1 Stipes albidus. . . . . 2. *Pl. exiguus*
  - C_2 Stipes luteus . . . . . (15 *Pl. nanus* var. *lutescens*)

A_2 Lamellae demum carneae vel roseae.
- B_1 Pileus sericeus, fibrillosus, floccosus.
  - C_1 Pileus albus, levis. . . . . 3. *Pl. pellitus*
  - C_2 Pileus saltem aetate coloratus.

D_1 Stipes fistulosus.
E_1 Pileus griseus . . . . . 4. *Pl. hispidulus*
E_2 Pileus atro-umbrinus, fusco-tabacinus.
F_1 Pileus 10-12 mm. latus; lamellae ex albo carneae. . . . . (11 *Pl. semibulbosus* var. *tabacinus*)
F_2 Pileus 25-30 mm. latus; lamellae argillaceo-carneae. . . . . 5. *Pl. creatophyllus*
D_2 Stipes solidus, vel farctus.
E_1 Pileus fusco-violaceus, caeruleo-villosus . 6. *Pl. villosus*
E_2 Pileus non violascens.
F_1 Pileus margine ciliato-fimbriatus . . 7. *Pl. umbrosus*
F_2 Pileus margine nudus.
G_1 Stipes candidus . . . . . 8. *Pl. murinus*
G_2 Stipes nigro-fibrillosus.
H_1 Pileus fuligineus vel fusco-lutescens . . . . . 9. *Pl. cervinus*
H_2 Pileus fumoso-griseus. . . 10. *Pl. patricius*
B_2 Pileus nec sericeus, nec fibrillosus, nec floccosus.
C_1 Pileus granulosus, atomato-pruinatus, subpulverulentus.
D_1 Pileus albus . . . . . 11. *Pl. semibulbosus*
D_2 Pileus coloratus.
E_1 Stipes fusco-nigricans.
F_1 Subgraveolens, pileus alutaceus, levis . 12. *Pl. plautus*
F_2 Inodorus, pileus nigro-fulginosus, velutinus . . . . . var. *terrestris*
E_2 Stipes albus.
F_1 Pileus exstrius . . . . . 13. *Pl. Diettrichii*
F_2 Pileus rugulosus vel margine striatus.
G_1 Pileus rufescens . . . . . 14. *Pl. granulatus*
G_2 Pileus fulgineus, umbrinus, brunneus.
H_1 Lamellae carneae . . . 15. *Pl. nanus*
H_2 Lamellae ex albo roseae, fuligineo-reticulatae . . . . (17 *Pl. phlebophorus* var. *marginatus*)
C_2 Pileus nudus, glaber.
D_1 Pileus levis, margine fimbriatus . . . . 16. *Pl. umbrinellus*
D_2 Pileus venoso-rugosus, vel striatus.
E_1 Pileus venoso-rugosus, umbrinus . . . 17. *Pl. phlebophorus*
E_2 Pileus striatus.
F_1 Pileus ad medium striatus, albido-cinereus, spadiceus . . . . . 18. *Pl. petasatus*
F_2 Pileus ad marginem striatus.
G_2 Pileus luteus, stipes solidus . . 19. *Pl. leoninus*
G_2 Pileus cinnamomeus, stipes subcavus 20. *Pl. chrysophaeus*

1. **Pluteus Montellicus** Sacc. Syll. Fung. V p. 666 (1887), *Agaricus Montellicus* Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 23 t. V f. 1-3 (1873).

Icon. Sacc. l. c.

Bibl 1035, 209.

Pileo carnoso-spongioso, arido, convexo-expanso, lutescente, glabriusculo, 8 - 10 cm. lato; lamellis liberis, subconfertis, olivascenti-griseis; stipite farcto, fibroso, extus obscure fibrilloso, rufescente, incurvo, ab hymenophoro discreto; sporis majusculis 10 ≈ 8, ellipsoideis, apiculatis, roseis, 1 - guttulatis.

Hab. ad terram udam detriticam — Veneto: silva Montello.

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Sembra affine a *Pl. petasatus* da cui differisce pel cappello nè viscido nè striato al margine e pel color delle lamelle.

2. **Pluteus exiguus** (Pat.) Sacc. Syll. Fung. V pag. 671, *Agaricus exiguus* Pat. Tab. anal. p. 190, f. 425, (1886).

Icon. Patouill. l. c.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo convexo, dein plano, tenui 1 - 2 cm. lato, initio levi, dein margine striolato, pilis brevissimis erectis, brunneis flocculosis [biformibus: clavato subfusoideis 100 - 105 ≈ 15 - 18 μ et obverse subpiriformibus 60 - 66 ≈ 28 - 30 μ] velutino, brunneo - rufo, centro obscuriore; lamellis rotundatis, inaequalibus, a stipite remotis, rufis; stipite farcto, 10 - 15 mm. longo, basi incrassato, albido, pruinoso, non striato; sporis sphaeroideis 1 - guttulatis, roseis 6 - 7 ≈ 3 (5 - 6,5 ≈ 4,5 - 5,5; basidiis 24 - 26 ≈ 8 - 9; acie lamellarum 75 - 90 ≈ 20 - 24 et 35 - 45 ≈ 12 - 15: Bresad. MS.).

Hab. ad terram — Trentino: Gocciadoro pr. Trento.

Oss. Affine a *Pl. nanus, plautus, e cinereus.*

3. **Pluteus pellitus** (Pers.) Quél. Champ. Jur. Vosg. I pag. 115 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 668, *Agaricus pellitus* Pers. Syn. p. 366 (1801).

Icon. Gillet Champ. Fr. t. 258, Cooke Ill. Br. F. t. 597.

Bibl. 1133.

Albus, mollis, inodorus; pileo carnosulo, convexo - plano, levi, sicco sericeo, 6 cm. lato; lamellis carneis; stipite farcto, glabro, levi, nitente, 6 cm. longo, 6 - 7 mm. crasso.

Hab. ad et juxta truncos in graminosis — Toscana: prov. di Siena.

4. **Pluteus hispidulus** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 391 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 668, *Agaricus hispidulus* Fr. S. M. I p. 201 (1821).

Icon. Fr. Icon Hymen. t. 90 f. 2, Batsch, Elench. t. 6 f. 25, Gillet Champ. Fr. t. 259.

Bibl. Bresadola MS.

Pusillus; pileo carnosulo, convexo-plano, pilosello vel sericeo, griseo, margine demum striatulo, 8 - 11 mm. lato; lamellis liberis, carneis; stipite fistuloso, levi, glabro, argenteo, 2 - 6 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis subglobosis 6 - 7 ≈ 5,5 - 6; basidiis 20 - 25 ≈ 7 - 8, cystidiis vel potius cellulis aciei lamellarum 45 - 50 ≈ 21 - 33.

Hab. ad truncos mucidos arborum frondosarum — Trentino: Gocciadoro pr. Trento. Aestate-autumno.

5. **Pluteus creatophyllus** Schulz. in Verhand. Zool. bot. Gesellsch. 1877 p. 1075, Sacc. Syll. Fung. V p. 667.

Icon. Kalchbr. Ic. Fung. Hung. t. 11 f. 3 (*Ag. drepanophyllus*).

Bibl. Bresad. MS.

Terrestris; pileo velutino, atro-umbrino, 2,5 - 3 cm. lato; lamellis argillaceo-carneis; stipite fistuloso, 3-4 cm. longo, 4-5 mm. crasso; sporis ellipticis 6 - 8 ≈ 5 - 6, globosis 6 μ longis; basidiis 25 - 28 ≈ 7 - 8; cystidiis 54 - 80 ≈ 15 - 18; cellulis superficiei pilei 54 - 60 ≈ 18 - 33 (Bresad. MS.).

Hab. ad terram sub Corylis — Trentino: Gocciadoro pr. Trento. Aestate.

Ar. distr. Hungaria, Slavonia, Ital. bor.

Oss. È molto affine a *Pl. villosus*.

6. **Pluteus villosus** (Bull.) Quél. Fl. mycol. p. 187 (1888), *Ag. villosus* Champ. t. 214 (1784), *Pluteus ephebeus* (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 392 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 667, *Agaricus ephebeus* Fr. S. M. I p. 238 (1821).

Icon. Bull. Champ. t. 214, Cooke Ill. Br. F. t. 517.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, e convexo explanato, obtuso, vulgo fusco-violaceo, caeruleo-villoso, margine nudo, 2-6 cm. lato; lamellis liberis, lutescenti-carneis; stipite farcto, glabro, striatulo, 6 cm. longo, 4-7 mm. crasso, saepe curvo, subinde caerulescente; sporis subovatis 6 - 8 ≈ 4 - 5; basidiis 30 ≈ 8, cystidiis 60 - 80 ≈ 10 - 20 (Bres. MS.).

Hab. ad ligna putrida — Trentino: Sopramonte (Bres.). Aestate-autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie elegante, affine molto a *P. cervinus*.

7. **Pluteus umbrosus** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 393 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 667, *Agaricus umbrosus* Pers. Icon. et descript. I p. 8 t. II f. 5 (1798).

Icon. Pers. l. c., Bresad. F. Trid. t. 116, Cooke Ill. Br. F. t. 304 f. a, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 4 f. 26 (anal. hym.).

Hab. 61, 209, 234, 923, 983, 1133, 1236.

Pileo carnoso, e campanulato expanso, lacunoso-rugoso, primitus villoso, umbrino, margine ciliato-fimbriato, 6-9 cm. lato; lamellis liberis, ex albo carneis, acie fulgineo-fimbriatis; stipite solido, fibrilloso, 6 cm. vel ultra longo, 6-9 mm. crasso; sporis ellipsoideo-sphaeroideis vel sphaeroideis 6 - 7 ≈ 5 - 6 vel 4 - 6 μ diam. granulatis, uniguttulatis, in cumulo carneis, sub micr. flavis; basidiis 30 - 35 ≈ 8 (Bres. MS.) 26 ≈ 7 - 8, sterigmatibus 2 ≈ 1, cystidiis 65 - 80 ≈ 18 - 20.

Hab. ad basim truncorum in silvaticis, umbrosis — Liguria, Veneto, Trentino: Terzolas, Toscana. Aestate-Autumno *Edulis*.

Oss. Molto affine a *P. cervinus* e forse ne è una varietà, quantunque per l'abito e i caratteri si scosti non poco.

8. **Pluteus murinus** Bres. in Ann. Mycol III (1905), p. 160 Sacc. Syll. Fung. XXI p. 131.

Pileo carnosulo, e convexo expanso-umbonato, sicco, murino-fuscidulo, primitus tomentoso-flocculoso, dein fibrilloso-rimoso, fibrillis subreticulatis et squamulis minutis exasperato, 3-5 cm. lato; lamellis confertis, ventricosis, ex albo carneis, acie integra vel obsolete crenulata, postice rotundato-liberis; stipite solido, tereti v. compresso, candido, longitudinaliter obsolete fibrilloso, basi pubescente, subattenuato vel subbulboso, 3-6 cm. longo, 3-6 cm. crasso; carne alba, fibrosa, odore et sapore nullis; sporis subglobosis vel ellipticis, carneolis 6,5 - 8 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis 24 - 27 ≈ 7 - 9; cystidiis fusoideo-ventricosis, levibus, 50 - 75 ≈ 14 - 24; cellulis terminalibus squamarum pilei fuscis, longe fusoideis 12 μ circiter crassis.

Hab. in pratis ad terram — Trentino: Trento pr. Gocciadoro (Bresadola). Autumno.

9. **Pluteus cervinus** (Schäff.) Quél. Champ. Jura p. 115 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 665, *Agaricus cervinus* Schäff. Ic. fung. IV pag. 6 (1774) t. 10.

Icon. Schäff. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 301, Lanzi F. di Roma t. 80 f. 2, Rolland Atlas t. 56 f. 125.

Bibl. 61, 209, 245, 417, 418, 430, 585, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1244, 1257, 1265, 631, 1301.

Pileo carnoso, e campanulato expanso, levigato, glabro, dein in fibrillas squamulasve secedente (margine nudo) fuligineo, expallente, interdum fusco-lutescente; lamellis liberis, ex albo carneis; stipite solido, nigro-fibrilloso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, levibus, carneis sub micr. chlorino-carneis, 1-guttulatis 7-8 ≈ 5-6; basidiis 20-25 ≈ 6; cystidiis 60-80 ≈ 18-25. — Major, 8-11 cm. et ultra altus latusque.

Hab. ad basim putridam truncorum et ad terram detriticam — Liguria, Piemonte Veneto, Trentino, Emilia, Lazio, Corsica. Toto Anno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Africa austr., Asia, Amer. bor., Australia.

Oss. Non v'è dubbio che *P. patricius*, *P. eximius* e *P. petasatus* si avvicinano assai a questa specie.

10. **Pluteus patricius** (Schulz.) Sacc. Syll. V p. 665 (1887), *Agaricus patricius* Schulz. in Kalchbr. Icon. fung. Hung. p. 20, t. 10 f. 2.

Icon. Kalchtr. l. c.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo ex albido fumoso-griseo, 8-10 cm. lato, squamis umbrinis vel cinnamomeis disparentibus ornato, demum glabrato, sericeo-intente et radiatim rupto; sporis ellipsoideis, chlorino-hyalinis 7-8 ≈ 6; basidiis 20-25 ≈ 6-7; cystidiis 60-70 ≈ 10-24.

Hab. sub Populis etc. — Trentino: passeggio del Fersina pr. Trento (BRES. MS.). Aestate autumno.

Ar. distr. Hungaria, Slavonia, Ital. bor.

Oss. Abbastanza distinto dall'affine *Pl. cervinus*, sec. Bres. MS.

11. **Pluteus semibulbosus** (Lasch.) Gill. Champ. Fr. Champ. Fr. p. 395 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 674, *Agaricus semibulbosus* Lasch in Fr. Epicr. p. 141 (1836).

Pusillus, albus; pileo carnosulo, hemisphaerico, obtuso, atomato-molli, sulcato, albo, 1,3 cm. lato, profunde sulcato; lamellis

liberis albo-carneis; stipite subtiliter fistuloso, pubescente, basi bullato-inflato, 2,5 cm. longo.

Hab. ad ramos dejectos in Europa (Nondum in Italia).

Var. **tabacinus** Bres. MS.

Pileo carnosulo, margine membranaceo, e convexo explanato, umbonato, et demum circa umbonem depresso, fusco-tabacino, centro nigro-velutino, margine striato, 10-12 mm. lato; lamellis ventricosis, rotundato-liberis, ex albo carneis; stipite albido-hyalino, subfibrilloso, basi bulbillo albo, bullato-inflato, subtiliter fistuloso 1,5 - 2 cm. longo, 1 - 1,5 mm. crasso; carne albido-hyalina; sporis subglobosis, subinaequilateralibus, 5-6 μ diam.; basidiis fusoideis 25 - 32 ≈ 7 - 9; cystidiis inflato-vesiculosis, basi stipitatis, 45 - 60 ≈ 12 - 15.

Hab. ad radices emortuas Coryli Avellanae — Trentino: in silvis pr. Magras et Arnago (Bres. MS). Aestate.

12. **Pluteus plautus** (Weinm.) Gill. Champ. France, p. 394 (1874), Sacc Syll. Fung. V pag. 671, *Agaricus plautus* Weinm. Hym. Ross. pag. 136 (1836).

Minor, fragilis, subgraveolens; pileo carnosulo, e campanulato expanso, levi, glabro, rore fuligineo afflato, udo alutaceo; lamellis liberis, carneis; stipite fistuloso, velutino-molli, fusco-nigricante.

Hab. ad ramenta lignea in Europa (Nondum in Italia).

Var. **terrestris** Bresad. F. Trid. I p. 18 t. XX f. 11 (1882).

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, e convexo expanso, margine undulato-repando, sicco pruinato-velutino, nigro-fuliginoso, aetate centro tabacino, ruguloso, margine exstrio-levi, 2-3 cm. lato; lamellis confertis, ventricosis, liberis, ex albo carneis, acie subfimbriata; stipite e medullato fistuloso, cylindraceo, nigro-velutino-hirtulo, basi incrassato, alboque tomentoso, 4-5 cm. longo, 2-3 mm. crasso; carne pilei albida, stipitis fuscidula, inodora; sporis subglobosis, intus granulatis, sub micr. carneo-flavidis, 6 ≈ 5, basidiis subclavatis 20 - 25 ≈ 7; cystidiis fusoideo-ventricosis, pedicellatis, 50 - 55 ≈ 20.

Hab. ad terram herbidam silvaticam — Trentino: bosco d'Inzenga (Bresadola MS.). Aestate.

Oss. Per il cappello velutino, la carne inodora, e la stazione terrestre differisce dal tipo e forse ne è specificamente diversa.

13. **Pluteus Diettrichii** Bresad. in Ann. mycol. III (1905), p. 160, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 132.

Bibl. 1524, 1605.

Pileo carnosulo, e subcampanulato expanso-umbonato, fusco-grisello, sub lente subtiliter granuloso v. subvelutino, haud striato, sicco, 1,5 - 2 cm. lato; lamellis confertis, subattenuato-liberis, a stipite subdistantibus, ex albo carneis, acie albo-fimbriata vel subtiliter denticulata; stipite albo, glabro, a basi subattenuato, 2,5 - 3 cm. longo, apice 2 - 2,5 mm., basi 3 - 3,5 mm. crasso; sporis carneolis, ellipticis, 9 - 11 ≈ 6, basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 8 - 9; cellulis aciei lamellarum clavatis vel clavato-subventricosis, 36 - 60 ≈ 12 - 21; cellulis superficiei pilei fuscis, clavato-subcapitatis, 40 - 60 ≈ 17 - 20.

Hab. in nemoribus ad terram — Trentino: Arco et Gocciadoro (DIETTRICH et BRES.).

14. **Pluteus granulatus** Bres. F. Trid. I p. 10 t. VII (1881), Sacc. Syll. Fung. V p. 674, *Pluteus plautus* Quél., non Fr.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Totus fungus aetate aquoso-collabens; pileo carnoso, campanulato, dein expanso, hygrophano, margine striato, rufescente, granulis minutis, concoloribus dense obsito, 2,5 - 4,5 cm. lato; lamellis subconfertis, ventricosis, liberis, utrinque rotundis, ex albido carneis, acie fimbriata; stipite fistuloso, e cylindrico compresso, albo hyalino, striato-subcanaliculato, subfurfuraceo, basim versus furfure luteo consperso, subradicato, 2,5 - 4,5 cm. longo, 2-5 mm. crasso; carne aquosa, hyalino-fusca; sporis globosis 6-8 μ diam., 1 - guttulatis, carneis.

Hab. ad ligna mucida Coniferarum — Trentino: in Val di Sole in silva Terzolas etc. supra Arnago. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Gallia, Ital. bor.

Oss. Secondo Bres. MS. affine a *Pluteus nanus* e sec. Quélet collima con *Pl. melanodon* (Secret.).

15. **Pluteus nanus** (Pers.) Quél. Champ. Jura, Vosg. p. 116 (1872), Sacc. Syll. V p. 672, *Agaricus nanus* Pers. Syn. p. 357 (1801).

Icon Bernard, Champ. Roch. t. 17 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 305, Patouill. Tab. anal. f. 334.

Bibl. 209, 418, 923, 983, 1133, 1253, 1257, 1965.

Pileo carnosulo, e convexo plano, obtuso, ruguloso, flocculoso-pruinoso-consperso, fuligineo, umbrino vel disco obscuriore ex quo saepe excurrunt rugae venosae, radiantes, 2,5 cm. modo vulgo lato, sed etiam in nonnullis 6 cm. lato; lamellis liberis carneis; stipite solido, rigido, striato, albo, 2,5 sed etiam (si pileus 6 cm. latus) 5-8 cm. longo; sporis globosis, vel subgloboso-sphaeroideis, subellipsoideis, 1-guttulatis, pallide roseis vel incarnatis sub micr. pallide flavis, margine aureo, echinulatis, 5-6 μ diam., vel 6-8 ≍ 6-7,5, basidiis 24-30 ≍ 6-8; cystidiis 60-70 ≍ 10-30.

Hab. ad basim truncorum putrem imprimis Fagi, Betulae — Liguria, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), sopra Arnago (Bres. MS.), Toscana, Liguria. Aestate.

Var. **lutescens** Fr. — Sacc. Syll. V p. 672 — (Bull. t. 547 f. 3).

Stipite et saepe lamellis luteis, sporis globosis 6-8 ≍ 6, vel 8-9 ≍ 7; basidiis 24-25 ≍ 9-10, cystidiis vix ullis 50-60 ≍ 20-22; cellulis aciei lamellarum 30-60 ≍ 12-20.

Hab. in silvis — Trentino (Bres. MS.), Lombardia, (Bergamaschi, n. 123). Aestate.

Var. **terrestris** Bres. MS.

Sporis globosis 6-7 ≍ 6; cellulis aciei lamellarum 40 ≍ 12-14.

Hab. ad terram herbidam juxta truncos salicinos — Trentino: secus Athesim (Bresadola MS.). Aestate.

16. **Pluteus umbrinellus** (Somm.) Gill. Champ. Fr. p. 397 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 678, *Agaricus umbrinellus* Somm. Suppl. Fl. Lapp. p. 259 (1826).

Icon. Voglino in N. Giorn. bot. ital. XIX (1887) t. 8 f. 32 (anal. hym.).

Bibl. 866, 1237.

Pileo carnosulo, e convexo expanso, 2 cm. lato, levi, margine fimbriato, glabro, nitido; lamellis liberis albo-carneis; stipite fistuloso, radicato, tenaci, glabro, nitido; sporis subglobosis vel ellipticis, 8-9 ≍ 6-7 vel 7-8 ≍ 6; basidiis 22-25 ≍ 8-9; cystidiis 60-90 ≍ 18-30.

Hab. ad terram silvaticam detriticam et truncos — Trentino: Orto

dei Cappuccini e Campo Trentino (BRES. MS.), Emilia, Marche. Aestate autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha la statura di *Pl. chrysophlebius* e secondo Bres. (M.S.) è affine a *Pl. ephebeus*.

17. **Pluteus phlebophorus** (Ditm.) Gill. Champ. Fr. p. 399 (1874), Sacc. Syll Fung. V p. 676, *Agaricus phlebophorus* Ditm. ap. Sturm Deutsch. Fl. III fasc. 1 t. 15 (1813).

Icon. Ditmar l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 422, Nees Syst. Pilze t. 25 fig. 202.

Bibl. 923, 1133.

Pileo carnosulo, e convexo expanso, venoso-rugoso, umbrino, margineque exstrio nudis, 1-6 cm. lato; lamellis liberis, albo-carneis; stipite fistuloso, glabro, subincurvo, nitido, 8 - cm. vel ultra longo, 6-9 mm. crasso; sporis ellipsoideis, 1 - guttulatis, levibus, 7 - 9 ≈ 5 - 6 vel globosis 6-7 μ diam., carneis; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 9 vel 30 - 35 ≈ 8; cystidiis 60 - 80 ≈ 20 - 25.

Hab. ad ligna putrida — Toscana: Massa-Carrara (PELLEGRINI), et ad terram stercoratam — Trentino: selva frond. dei Cappuccini, Trento. (BRES. MS.). Aestate-autumno.

Ar. distr. Europa, Asia.

Var. **marginatus** Quél. in Assoc. Fr. avanc. Sc. 1884, p. 2 tab. VIII fig. 4.

Pileo subsphaerico, dein convexo, tenui, rugoso, granulato, margine striato, amoene brunneo, 7 cm. lato; lamellis semicircularibus, albis, dein roseis, reticulo crenulato fuligineo ornatis; stipite striolato, glabro, pellucido, albo, basi bulbilloso; sporis subsphaeroideis, guttulatis, roseis 6 - 8 ≈ 6; basidiis 20 - 25 ≈ 8; cystidiis 60 ≈ 10 - 12.

Hab. ad terram herbidam — Trentino: Gocciadoro pr. Trento (BRES. MS.). Aestate.

Oss. Affine e *Pl. cyanopus*.

18. **Pluteus petasatus** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 253 (1879), *Agaricus petasatus* Fr. Epicr. p. 142 (1836), Sacc. Syll. V p. 666.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 303, Gonn. et Rab. Agar. t. 4.

Bibl. 866.

Pileo umbonato, glabro, albido, cinereo, pellicula separabili tecto,

ad medium striato, 13 - 15 cm. lato; lamellis liberis, ex albo carneis, acie fulvescentibus; stipite fibrilloso-striato, demum fulvente, 15 cm. longo. — Color senescentis in spadiceum abit.

Hab. in sterquiliniis et truncis putridis — Emilia: prov. di Parma, a Vigheffio (Passerini). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Assai affine a *P. cervinus.*

19. **Pluteus leoninus** (Schäff.) Quél Champ. Jura I, p. 115 (1872), Sacc. Syll. V p. 675. *Agaricus leoninus* Schäff. Ic. Fung. IV pag. 21 (1774), tab. 48.

Icon. Schäff. l. c., Pers. Ic. et descript. I t. 7 f. 3-4, Cooke Ill. Br. F. t. 421, Berk. Outl. t. 7 f. 4, Patouill. Tab. anal. f. 639.

Bibl. 430, 585, 704

Pileo submembranaceo, e campanulato expanso, glabro, nudo, luteo, margine striato, 2,5 - 8 cm. lato; lamellis liberis, flavido-carneis; stipite solido, glabro, striato, 6-8 cm. longo, 4-13 mm. crasso; sporis ellipsoideis, roseis, 8 μ longis.

Hab. ad truncos putres imprimis fagineos — Piemonte, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

20. **Pluteus chrysophaeus** (Schäff.) Quél. Champ. Jura, p. 116 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 676, *Agaricus chrysophaeus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 67 (1774), tab. 253.

Icon. Schäff. l. c., Berk. Outl. t. 7 f. 5, Gill. Champ. Fr. t. 262.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo submembranaceo, e campanulato expanso, levigato, nudo, glabro virgatoque, cinnamomeo, margine striato, 2,5 - 8 cm. lato; lamellis liberis ex albo carneis; stipite subcavo, glabro, 6 - 11 cm. longo, 4 - 11 mm. crasso; sporis subglobosis, carneis sub micr. hyalinis, 1 - guttulatis 6-8 μ diam. (Bres. MS.).

Hab. ad ramos arborum frondosarum et Coniferarum — Trentino: bosco dei Cappuccini, Trento, et Terzolas (Bres. MS.).

Oss. Statura di *Pl. leoninus*, ma costantemente diverso pel colore. Secondo Berkeley il gambo è solido. La forma raccolta a Trento è più piccola ed ha spore globose di 6 μ diam., basidii 20 - 25 ≍ 7, cistidii 50 - 65 ≍ 20 - 25.

ENTOLOMA Fr. Epicr. p. 143 (1836) ut subg.; Sacc. Syll. Fung. V p. 679 (1887). (Etym. *entos* intus et *loma* fimbria ob velum innatum, non manifestum). Schema t. III f. 27

Velum nullum distinctum; stipes carnosus vel fibrosus, mollis, interdum ceraceus. Pileus subcarnosus, margo incurvus. Hymenophorum cum stipite contiguum. Lamellae postice sinuato-adnexae secedentesve. Sporae typice angulosae.

Oss. Corrisponde in questa serie a *Tricholoma*, ma si deve con cautela separarlo da *Hebeloma*. Specie nobili, molto distinte, ma difficilmente si precisano i sinonimi se si trascura il colore delle spore, la costituzione del gambo, la primaria direzione del margine del cappello ecc.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

I. Pileus non hygrophanus.
  1. Pileus glaber, udus vel viscidus. (Sect. I. **Genuina**).
    A_1 Stipes violaceus vel purpurascenti-fuligineus.
      B_1 Lamellae albido-griseae. . . . . 1. *E. madidum*
      B_2 Lamellae griseo-rubellae. . . . . 2. *E. phaeocephalum*
    A_2 Stipes nec violaceus, nec purpurascens.
      B_1 Lamellae numquam carneae vel roseae.
        C_1 Pileus griseus . . . . . 3. *E. erophilum*
        C_2 Pileus albo-lutescens . . . . . 4. *E, sinuatum*
      B_2 Lamellae demum carneae vel roseae.
        C_1 Stipes albido-alutaceus vel chalybaeus.
          D_1 Pileus albido-alutaceus, stipes excentricus . . . . . 5. *E. excentricum*
          D_2 Pileus chalybaeus demum cinerescens . 6. *E. ardosiacum*
        C_2 Stipes albus.
          D_1 Pileus livescens vel rubescens.
            E_1 Stipes villosus, pileus rubescens . 7. *E. rubellum*
            E_2 Stipes glaber, pileus alutaceo-lividus 8. *E. lividum*
          D_2 Pileus nec livescens, nec rubescens.
            E_1 Pileus maculis obscurioribus striatus 9. *E. repandum*
            E_2 Pileus levis . . . . . 10. *F. prunuloides*
  2. Pileus flocculosus vel subsquamosus, siccus (Sect. II. **Leptonidea**).
    A_1 Lamellae fuligineae, demum purpurascentes . . 11. *E. jubatum*
    A_2 Lamellae demum carneae.
      B_1 Pileus griseus in lilacinum vergens . . . 12. *E. griseo-cyaneum*

B_2 Pileus aliter coloratus.
C_1 Pileus candidus vel lutescens . . . . 13. *E. sericellum*
C_2 Pileus rufescenti-pallidus . . . . 14. *E. fertile*
II. Pileus hygrophanus (Sect. III. **Nolanidea**).
A_1 Lamellae numquam carneae vel roseae.
B_1 Odor fortis farinae recentis . . . . . 15. *E. sericeum*
B_2 Odor nullus vel diversus.
C_1 Stipes griseus; lamellae transverse costatae 16. *E. costatum*
C_2 Stipes argenteo-splendens . . . . . 17. *E. turbidum*
A_2 Lamellae demum carneae vel roseae.
B_1 Stipes fistulosus vel cavus.
C_1 Pileus candicans, siccus argenteo-splendens. 18. *E. speculum*
C_2 Pileus lividus vel fuscescens, siccus isabellino-livens, sericeo-splendens . . . . . 19. *E rhodopolium*
B_2 Stipes farctus vel floccoso-farctus.
C_1 Lamellae pallido-incarnatae, stipes glaber, odor alcalinus . . . . . 20. *E. nidorosum*
C_2 Lamellae sordide incarnatae; stipes fibrillosus, odor gratus. . . . . 21. *E clypeatum*

Sect. I. **Genuina**

1. **Entoloma madidum** (Fr.) Gill. Champ. Jura p. 399 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 685, *Agaricus madidus* Fr. Epicr. p. 144 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 91 f. 6, Bern. Champ. Roch. t. 17 fig. 1. Gill. Champ. Fr. t. 268.

Bibl. 704, 737, 1031.

Graveolens; pileo leviter carnoso, e campanulato expanso, obtuso, levi, viscoso, atro-violaceo, vetusto fuligineo; lamellis sublibeis, ventricosis, albido-griseis; stipite cavo, fibrilloso, violaceo, basi clavato-incrassata, alba; sporis 7-8 μ diam. sphaeroideo-angulosis, plerumque hexagonis; basidiis 40 - 45 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.).

Hab. inter muscos et folia in silvaticis — Veneto, Toscana, Trentino: Sopramonte e Sardagna pr. Trento (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Questa specie ha molti caratteri comuni con *E. nitidum* ed *E. pleropicum*, ma se ne distingue subito per l'odor forte quasi di *Russula foetens.*

2. **Entoloma phaeocephalum** (Bull.) Sacc. *Agaricus phaiocephalus* Bull. Champ. t. 555 f. 1 (1791), *Entoloma porphyrophaeum* (Fr.) Karst. Hattsv. I

p. 259 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 681, *Agaricus porphyrophaeus* Fr. Monogr. Hym. I p. 453 (1857), *Inocybe phaeocephala* (Bull.) Sacc. Syll. Fung. V p. 774.

Icon. Bull. Champ. t. 555 f. 1 (*Ag. phaiocephalus*), Fr. Icon. Hym. t. 93 f. 1.

Bibl. Bresadola MS. 90, 1244, 585.

Pileo leviter carnoso, e campanulato explanato, repando, umbonato, scissili, saepe inciso-lobato, levi, glabriusculo, sed, accuratius inspecta, cuticula fibrilloso-contexta, fusco-fuligineo, expallente; lamellis postice truncatis, fere liberis, ventricosis, griseo-rubellis; stipite solido, fibroso, a basi incrassata attenuato, nudo, impolito, in fibras facile fissili, purpurascenti-fuligineo, 8 cm. longo; sporis subregulariter 5 - 6 - echinatis, 8 - 10 μ diam. (10 - 13 ≍ 6 - 8 sec. Bres. MS.) — Species maior, nobilis, mollis et rigescens simul, fragilis; odor haud notabilis.

Hab. in herbidis muscosis — Trentino: Sopramonte pr. Trento, Piemonte, Liguria. Settembre.

Ar. distr. Suecia, Gallia, Ital. bor.

Oss. Sec. Quél. l' *Ag. porphyrophaeus* Fr. non differisce dalla specie di Bulliard.

3. **Entoloma erophilum** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 259 (1879), Sacc. Syll. V p. 681, *Agar. erophilus* Fr. Hymen. Eur. p. 190 (1874) — var. *plebejum* Kalchbr. Icon. Hymen. Hung. p. 22, t. 12 f. 1 (1873), Sacc. l. c. pag. 681.

Icon. Kalchbr. l. c.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo e convexo expanso-depresso, saepe subcyathiformi, griseo, glabro, margine involuto, tenui, carnoso, 1-3 cm. lato; lamellis latis, subdistantibus, griseis, postice valde variantibus, adnatis, adnato-subsinuatis, vel adnato-subdecurrentibus, saepe in uno eodemque individuo, stipite e farcto subcavo, deorsum attenuato et albo-tomentoso, pileo concolore, 2-3 cm. longo, apice 3-4 mm. crasso, interdum compresso; sporis 7 - 8 - angulatis, oblongis 9 - 12 ≍ 7 vel 6,5 - 7,5 μ diam.; basidiis clavatis, basi constrictis, 40 - 45 ≍ 12 - 13.

Hab. in herbidis in circulos nascens — Trentino: Madrano (prof. MARCHI). Vere.

4. **Entoloma sinuatum** (Fr.) Quél. Champ. Jura, p. 344 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 680, *Agaricus sinuatus* Fr. S. M. I p. 197 (1821).

Exs. Myc. Ven. n. 807.

Icon. Lanzi Funghi di Roma t. 80 f. 1, Saund. et Sm. Myc. Ill. t. 11, Gill. Champ. Fr. t. 269, Cooke Ill. Br. F. t. 310.

Bibl. 61, 209, 417, 418, 434, 585, 656, 923, 983, 1237, 1965, 639, 1301.

Pileo compacto, e convexo explanato demumque depresso, repando, levi, glabro, albo-lutescente, 16 cm. vel ultra lato; lamellis leviter adnexis, latissimis, confertis, e pallido rufescentibus; stipite solido, valido, compacto, fibrilloso, candido, 8 - 16 cm. longo 2,5 - 3 cm. crasso; sporis e globoso acute angulosis, 8-9 μ diam. nubilosis, hyalinis. — Speciosum, compactum, odore dulci, grato, nec farinae recentis, ex Cooke venenatum.

Hab. in silvis, praesertim frondosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. Autumno. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Japonia.

5. **Entoloma excentricum** Bresad. F. Trid. I p. 11, t. 8 (1881), Sacc. Syll. Fung. V p. 688.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, e campanulato expanso, mammoso, glabro, albido-alutaceo, 2 - 4, cm. lato; lamellis subdistantibus, emarginatis, latis, ex albo carneis; stipite cylindrico, concolori, apice furfuraceo, basi leviter incrassato curvatoque, semper excentrico, e farcto cavo, 3-4 cm. longo, 2-3 mm. lato; carne alba, odore subfarinaceo, sapore miti; sporis roseis, irregularibus, angulatis, 10 × 8.

Hab. in herbidis, pascuis, ad margines silvarum — Trentino : Val di Sole nel bosco di Terzolas. Augusto-Septembri.

Ar. distr. Italia super.

6. **Entoloma ardosiacum** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 117 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 685, *Agaricus ardosiacus* Bull. Champ. t. 348 (1787).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 328.

Bibl. 90, 418, 585, 737, 983, 1031.

Inodorum; pileo carnosulo, ex haemisphaerico convexo, obtuso vel depresso, levi, udo, chalybaeo, demum cinerescenti, 4-6 cm. lato; lamellis liberis, confertis, ventricosis, incarnatis; stipite cavo,

sursum attenuato, glabro, chalybaeo, basi albo, 6-8 cm. vulgo longo, 4-7 mm. crasso; sporis mediocriter regularibus, ovoideo-angulatis, 5 - 7 - echinatis, 1 - guttulatis, carneis, 6 - 8 μ diam. (10 - 12 ≈ 6 - 8 ; basidiis 30 - 40 ≈ 6 - 8 Bres. MS.) — Statura admodum varium.

Hab. in graminosis humidis — Liguria, Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Inzenga (BRES. MS.), Veneto. Aestate.

Ar. distr. Britannia, Gallia, Germania, Belgica, Italia.

7. **Entoloma rubellum** (Scop.) Gill. Champ. Fr. p. 400 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 686, *Agaricus rubellus* Scop. Fl. Carn. II p. 445 (1772).

Icon. De Seyn. in Ann. Sc. Nat. I (1864) t. 14 f. 8 (anal. hym.)

Bibl. 418.

Pileo leviter carnoso, e convexo expanso, obtuso, levi, viscidulo, rubello, roseo, vel fuscescenti-incarnato, 2,5 - 4 cm. lato; lamellis adnexis, confertis, crenulatis, roseis; stipite cavo, firmulo, subaequali, basi leviter incrassato, villosulo, albo, 4 cm. longo; sporis 11 ≈ 6.

Hab. Ad truncos cavos — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Rossia, Gallia, Ital. bor.

8. **Entoloma lividum** (Bull.) Quél. Champ. Jura, p. 116 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 680, *Agaricus lividus* Bull. Champ. t. 382 (1787).

Icon. Bull. l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 90 f. 3, Lanzi F. Roma t. 79 f. 1, Arcang. Funghi vel. e mang. fig. 6, Rolland, Atlas t. 57 f. 127.

Bibl. 90, 263, 41, 417, 418, 631, 653, 656, 923, 983, 1015, 1514.

Pileo carnoso, disco compacto, haud repando, e convexo plano, sicco, levi, glabro, pellicula vero longitudinaliter fibrillosa, alutaceo-livido, 11 cm. et ultra lato; lamellis rotundatis, subliberis, latis, e pallido carneis; stipite valido, intus subcavo vel medulla spongiosa farcto, extus rigido, glabro, striatulo, apice pruinato, candido, 8 cm. longo, 2,5 - 3 cm. crasso; sporis 5 - 6 - angulatis, subglobosis, 8 - 9 ≈ 7 - 8; basidiis 30 - 35 ≈ 10 - 11 (Bres. MS.). — Odor farinae recentis.

Hab. ad terram udam in silvaticis — Liguria, Lombardia, Trentino, Toscana, Lazio, Corsica.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

9. **Entoloma repandum** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 401 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 681, *Agaricus repandus* Bull. Champ. t. 423 f. 2 (1788).

Icon. Bull. l. c., Bresadola F. Trid. t. 119 (Inocybe), Cooke Ill. Br. F. t. 313.

Bibl. 61, 234, 430, 585.

Pileo carnoso, e conico expanso, umbonato, sicco subsericeo, albido ochraceove, maculis obscurioribus striato, margine incurvo lobato, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis antice latioribus, carneis; stipite solido, curto, 4 cm. longo, 6 mm. crasso, sericeo, albo; sporis substellatis, 11 ≈ 6, flavicantibus, basidiis et cystidiis amplis. — Odor farinae recentis.

Hab. in graminosis udis — Liguria, Piemonte, Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Quélet e Bresad. spetta piuttosto al gen. *Inocybe* ed è molto affine a *Inoc. Trinii* Cooke.

10. **Entoloma prunuloides** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 117 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 680, *Agaricus prunuloides* Fr. S. M. I p. 198 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 91 f. 1, Lanzi Funghi Roma t. 79 f. 2, Patouill. Tab. anal. fig. 336, Cooke Ill. Br. F. t. 312.

Bibl. 652, 656, 1253, Massal. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo carnoso, e campanulato expanso, umbonato, levi, glabro, subviscido, pallescente, variante albo, lutescente, dilute cinereo, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis emarginato-liberis, ventricosis, ex albo carneis; stipite solido, inaequali, glabro, substriato, albo, 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis globosis, leviter 6 - angulatis, 7 - 9 μ diam.; basidiis 32 - 40 ≈ 7 - 10 (Bres. MS.). — Odor farinae gratus.

Hab. in graminosis, muscosis — Lazio, Toscana: is. Pianosa, Sardedegna, Trentino: Varena (Massal.), Val di Sole (Bres.), e Sopramonte (Turco-Lazzari in Bres. MS.). Aestate, autumno.

Ar distr. Europa.

Oss. L'odore è uguale a quello di *Clitopilus Prunulus*. È simile a *E. lividum* ma certo diverso; ancor più poi differisce da *Pluteus cervinus*.

Sect. II. **Leptonidea**

11. **Entoloma jubatum** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 263 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 690, *Agaricus jubatus* Fr. S. M. I p. 196 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 92 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 317, Atkins. Mushrooms p. 144 fig. 139.

Bibl. 61, 866.

Pileo subcarnoso, e campanulato expanso, umbonato, villoso-squamoso fibrillosove, griseo, 2,5 - cm. lato; lamellis leviter adnexis, secedentibus, ventricosis, confertis, fuligineis, demum purpurascentibus; stipite rigente, cavo, aequali, toto fuscescenti-fibroso, nec nitente, 5 cm. longo, 4 mm. circiter crasso; sporis admodum irregularibus, 10 - 12 ≋ 7. — Nobile, iter proxima medium.

Hab. in graminosis muscosis — Liguria, Emilia, Trentino: sopra il bosco di Magras in Val di Sole. (BRES. MS.). Aestate. *Venen.*

12. **Entoloma griseo-cyaneum** (Fr.) Quél. Champ. Jura, p. 118 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 690, *Agaricus griseo-cyaneus* Fr. S. M. I p. 202 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 94 f. 1, Cooke Ill. Br, F. t. 318.

Bibl. Bresadola MS. Massal. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo subcarnoso, e campanulato convexo, obtuso, floccoso-squamoso, griseo, in lilacinum vergente, 2,5 cm. lato; lamellis adnexis, secedentibus, ex albido incarnatis; stipite cavo, floccoso-fibrilloso, e pallido caeruleo, 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis irregulariter echinatis, 8 - 10 μ diam., roseis.

Hab. in pratis et graminosis — Trentino: sopra Malè, boschi di Terzolas e Inzenga in Val di Sole (BRES. MS.), Varena (MASS.). Augusto-Septembri.

13. **Entoloma sericellum** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 118, t. 5 f. 5 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 691, *Agaricus sericellus* Fr. S. M. I p. 196 (1821).

Icon. Bull. Champ. t. 524 f. 2 (*Ag. inodorus*), Quél. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 307.

Bibl. 209, 417, 418, 1133, 1253.

Pileo subcarnoso, e convexo plano depressove, sericeo, demum squamuloso, margine primitus inflexo floccoso, 1 - 2 cm. lato; lamellis adnatis, secedentibus, leviter distantibus, carneis; stipite subfistuloso, tenui, fibrilloso, demum polito, subceraceo, glabro, 2 - 6 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis irregularibus, angulosis, hexagonis, hyalinis 8 - 10 μ diam. vel 10 - 11 ≋ 7 - 8; basidiis 28 - 32 ≋ 8 - 10 (Bres. MS.). — Tenue, maxime polymorphum, colore facile distinctum, candidum; pileus variat lutescens.

Hab. in graminosis — Veneto, Trentino: boschi d'Inzenga in Val di Sole (Bres. MS.) e Valle Lagarina (Cob.), Toscana, Sardegna. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. *A. sericeus* Pers. non Bull. differisce per la statura maggiore, pel gambo subbulboso, pel cappello campanulato, per le lamelle fitte.

14. **Entoloma fertile** (Pers., Berk.) Gill. Champ. Fr. p. 405 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 689, *Agaricus fertilis* Berk. Outl. p. 142 et Pers. Syn. p. 328 ex p.?

Icon. Bull. Champ. t. 547 f. 1 et t. 590.

Bibl. 430.

Pileo carnoso, e convexo plano, obtuso, sicco, pulverulento-squamuloso, rufescenti-pallido, 11 cm. et ultra lato; lamellis adnexis, carneis; stipite solido, fibrilloso, subsquamuloso, albo, basi bulboso. — Odor farinae recentis.

Hab. ad terram silvaticam in castanetis — Liguria (Viviani in Colla).

Sect. III. **Nolanidea**

15. **Entoloma sericeum** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 119 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 696, *Agaricus sericeus* Bull. Champ. t. 413 f. 2 (1788).

Icon. Bull l. c., Gillet, Champ. Fr. t. 551, Cooke Ill. Br. F. t. 413 fig. 2.

Bibl. 61, 209, 244, 983, 1301.

Pileo carnoso-membranaceo, convexo-explanato, glabro, hygrophano, udo umbrino, sicco sericeo, margine inflexo, repando, striatulo, 2,5 cm. vel ultra lato, odore forti farinae recentis; lamellis emarginatis, planis, subdistantibus, griseis; stipite fistuloso, brevi fibrilloso, 2,5 - 6 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis oblongis, 5 - 7-echinatis, 10 ≈ 7 - 8.

Hab. in herbidis udis — Liguria, Piemonte, Veneto, Toscana, Trentino: sopra Malè (Bres. MS.). Aestate. Autumno. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Si deve distinguere da *Nolanea pascua*, a cui Fries in S. M. l'avea riferito, per l'odor forte di farina recente, per la forma del cappello (umido ombrino) e pel margine involuto, per le lamelle integerrime, attenuate dal gambo verso il margine.

16. **Entoloma costatum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 404 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 696, *Agaricus costatus* Fr. S. M. I p. 206 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 320, Lucand Champ. Fr. t. 158.

Bibl. 61, 1301.

Pileo carnoso-membranaceo, e convexo bullato, planiusculo, subumbilicato, undulato, glabro, hygrophano, 6 - 8 cm. lato, fusco-livido vel sole adusto nitente; lamellis subliberis, integerrimis, subundulatis, transverse costatis, pallidis; stipite cavo, brevi difformi, substriato, griseo, apice albo-squamuloso, 6 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; sporis irregularibus, subglobosis, nucleo globulari praedatis, 12 - 14 ≍ 8 - 10. — Fragile inodorum; saepe dense caespitosum.

Hab. in graminosis udis — Liguria: presso Serravalle-Scrivia (D.r FERRARI e BAGLIETTO), Piemonte: Valli Valdesi: S. Lorenzo, Valle di Bobbio (FAYOD). *Suspectum.*

17. **Entoloma turbidum** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 119 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 695. *Agaricus turbidus* Fr. S. M. I p. 205 (excl. *d*) (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 93 f. 2.

Bibl. Bresadola MS.

Inodorum; pileo leviter carnoso, campanulato-convexo, umbonato, hygrophano, subfusco, sicco griseo, margine primo recto adpresso, dein subfisso striatoque, 6 - 8 cm. lato; lamellis emarginato-liberis, confertis, ventricosis, albo-griseis, subundulatis, non pulverulentis; stipite cavo, inflato-clavato, glabro, levi, argenteo-splendente, 6 - 8 cm. longo, 4 - 9 mm. crasso; sporis irregulariter echinatis 8 - 11 ≍ 7 - 8.

Hab. in pratis silvaticis — Trentino: Val di Sole a Inzenga (BRES. MS.). Aestate. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Il fungo trentino è da considerarsi piuttosto una var. del tipo. Il Bres. MS. così lo descrive: « pileo badio-castaneo, hygrophano, lucido, margine saepius striato, 3 - 4 cm. lato, saepe undulato, repando; lamellis subdistantibus, e griseo carneis; stipite 5 - 9 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; basidiis clavatis, 35 - 40 ≍ 10, sporis subglobosis, subhexagonis, angulatis 10 ≍ 8, granulatis.

18. **Entoloma speculum** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 119 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 697, *Agaricus speculum* Fr. Spicil. Agar. hyporrhod. p. 4 (1837).

Icon. Battarra Arim. t. 20 f. D-F., Fr. Icon Hymen. t. 95 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 308.

Bibl. 103, 209, 737, 1133, 1595.

Pileo carnoso-membranaceo, convexo-expanso, subdepresso, glaberrimo, hygrophano, sicco splendente, margine infracto flexuoso; lamellis emarginatis, latis, ventricosis, distantibus, albo-carneis; stipite fistuloso, aequali, fragilissimo, striato; sporis eximie angulosis, roseis, 1 - guttatis, 12 - 14 ≈ 7 - 8; (9 - 10 μ diam. Bres. MS.) basidiis tereti-clavatis 25 - 30 ≈ 12. — Candicans; subcaespitosum, fragilissimum, inodorum, udum pulchre pallescens, siccum argenteo-splendens.

Hab. in graminosis pinguibus, ramentis stercoratis — Veneto, Emilia, Trentino: Inzenga di Val di Sole (Bres. MS.), Toscana, Napoletano. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

19. **Entoloma rhodopolium** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 246 (1872), Sacc. Syll. V p. 694, *Agaricus rhodopolius* Fr. S. M. I p. 197 (1821).

Icon. Bernard Champ. Rochell. t. 17 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 342, Krombh. Schw. t. 55 f. 17-22.

Bibl. 90, 12, 418, 434, 585, 209, 725, 866, 1301.

Fragile; pileo leviter carnoso, campanulato-expanso, e gibbo subdepresso, hygrophano, margine flexuoso primo infracto, juniore fibrilloso, mox glabro, udo livido vel fuscescente, margine striatulo, sicco isabellino-livente, sericeo-splendente, 8 cm. lato; lamellis ex adnato sinuatis, demum rotundatis vel emarginatis, pileo depresso subdecurrentibus, ex albo roseis; stipite cavo, subaequali, glabro, candido, sursum pruinato, 6 - 11 cm. longo; sporis 6 - angulatis v. irregularibus, 8 - 10 ≈ 6 - 8 (10 ≈ 7 - 9 vel 8 ≈ 8 globosis vel subglobosis, 5 - angulatis, raro 6 - angulatis, granulosis, flavis, episporio carneo, basidiis 35 - 40 ≈ 8 - 10. (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis, humidis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Malè e Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Napoletano. Vere. Aestate. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Asia.

Oss. Sec. Fries, Hym. Eur. p. 195 l'*Agaricus politus* Secr. non è separabile dalla presente specie. Il Fayod (n. 1301) ricorda il fungo di Secretan nella sua forma *odoratus* come raccolto a S. Lorenzo, Valle di Bobbio nelle Valdesi.

20. **Entoloma nidorosum** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 119 (1872), Sacc. Syll. Fung. V. p. 697, *Agaricus nidorosus* Fr. Epicr. p. 148 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 94 f. 3, Bern. Champ. Roch. t. 15 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 321.

Bibl. 61, 631, 983, 1015, 1238, 1244, 1257.

Alcalino-olens, fragile; pileo carnoso-membranaceo, convexo-expanso, difformi, subdepresso, glabro, rimoso, hygrophano, sicco sericeo-nitente, udo subcervino, 8 cm. usque lato; lamellis emarginato-liberis, latis, subdistantibus, flexuosis, pallido-incarnatis; stipite farcto, aequali, glabro, albo-pallescente, apice albo-pruinoso, 6 - 11 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis irregularibus, 6 - 7 - angulosis, subglobosis, circiter 8 - 10 ≋ 7 - 8; basidiis 30 - 38 ≋ 7 - 9.

Hab. in silvis frondosis — Liguria, Piemonte, Toscana, Trentino: Arnago etc. (BRES. MS.), Corsica. Aestate-Autumno. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Quasi simile a *E. rhodopolium* ma molto più sottile.

21. **Entoloma clypeatum** (Linn.) Quél. Champ. Jura p. 118 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 694, *Agaricus clypeatus* Linn. Sp. pl. ed. I, p. 1174 (1753).

Icon. Bresad. F. mang. t. 46, Bern. Roch. t. 17 f. 3, Bull. Champ. t. 534, Patouill. Tab. anal. fig. 337.

Bibl. 39, 90, 209, 242, 417, 418, 434, 585, 836, 923, 1091, 754, 1301.

Pileo leviter carnoso, e campanulato explanato, umbonato, glabro, lurido, hygrophano, 10 cm. vel ultra longo; lamellis rotundato-adnexis, secedentibus, serrulatis, sordide incarnatis, e sporis obscure pulverulentis; stipite floccoso-farcto, attenuato, fibrilloso, pallescente, apice subpruinato; sporis sub microscopio vitreis, sphaeroideo-apiculatis, 1 - guttulatis vel plerumque subsphaeroideis, irregularibus, pentagonis, 8 - 10 μ diam.; basidiis 30 - 40 ≋ 10 - 12. — Gregarium, vegetum luridum ingratumque, siccum griseum subnitens, virgatum, tigrinumque; caro albo-grisea, odor et sapor grati.

Hab. ad terram graminosam, in ruderatis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Toscana, Napolitano, Sicilia. Vere. Aestate Autumno. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Schema t. III f. 28 **CLITOPILUS** Fr. Epicr. p. 148 (1836); Sacc. Syll. Fung. V p. 698, (Etym. *clitos* declivis et *pilos* pileus).

Stipes carnosus v. fibrosus, sursum in pileum margine primo involutum diffusus. Hymenophorum cum stipite contiguum. Lamellae postice aequaliter attenuatae subdecurrentes, nec secedentes sinuataeve. — Terrestres, saepe olidi, pileo plus minus depresso umbilicatove, umbilico similari.

Oss. Corrisponde al genere *Clytocibe*. Si devono cautamente distinguere certe forme da quelle analoghe di *Entoloma* colle lamelle impropriamente decorrenti e poi secedenti.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Lamellae demum carneae.
- B_1 Lamellae adnato-decurrentes.
  - C_1 Pileus caesio-cinereus . . . . . 1. *Cl. angustus*
  - C_2 Color pilei diversus.
    - D_1 Odor farinae recentis . . . . . 2. *Cl. neglectus*
    - D_2 Odor nullus . . . . . 3. *Cl. carneo-albus*
- B_2 Lamellae longe decurrentes.
  - C_1 Odor nullus . . . . . 4. *Cl. cancrinus*
  - C_2 Odor farinaceus.
    - D_1 Pileus albo-lutescens, maculatus v. zonatus . 5. *Cl. Orcella*
    - D_2 Pileus albo-cinereus, nec maculatus nec zonatus. 6. *Cl. Prunulus*

A_2 Lamellae numquam carneae.
- B_1 Pileus saltem primum violascens; lamellae adnato-decurrentes.
  - C_1 Lamellae cyanescentes; stipes solidus . . . 7. *Cl. jonipterus*
  - C_2 Lamellae albidae; stipes cavus . . . . 8. *Cl. hydrojonides*
- B_2 Pileus numquam violascens; lamellae longe decurrentes.
  - C_1 Stipes cavus . . . . . 9. *Cl. undatus*
  - C_2 Stipes solidus vel farctus.
    - D_1 Pileus cinereus non nigrescens; odor fortis . 10. *Cl. popinalis*
    - D_2 Pileus albidus, obscurius maculatus; odor nullus vel debilis.
      - E_1 Caro alba; sapor gratus. . . . . 11. *Cl. lentulus*
      - E_2 Caro saltem stipitis demum nigrescens; sapor ingratus . . . . . 12. *Cl. mundulus*

1. **Clitopilus angustus** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 410 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 704, *Agaricus angustus* Pers. Syn. p. 345 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 96 f. 3.

Bibl. 209.

Pileo subcarnoso, convexo-plano, subumbonato, glabro, (sicco sericeo-nitente) caesio-cinereo, hygrophano, 2,5 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, confertis, subincarnatis; stipite farcto, glabro, albo, basi incurvo, villoso, 6 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis ovoideis 7 - 8 ⁄ 5, 1 - guttulatis, sordide roseis.

Hab. inter folia dejecta — Veneto: Treviso nel bosco Cansiglio (SACCARDO). Octobri.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie abbastanza ambigua.

2. **Clitopilus neglectus** Lasch. n. 287 Fr. Hym. Eur. pag. 200, Sacc. Syll. Fung. V p. 705.

Icon. Nulla.

Bibl. Bres. MS.

Pileo submembranaceo, e convexo umbilicato, exstrio, fibrillosofloccoso, isabellino-pallido, 2 - 3 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, albido-carneis; stipite solido, debili, subfibrilloso, albido, 2,5 - 4 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis roseis, 6 - 8 angulatis, angulis parum visibilibus, 9 - 10 ⁄ 7 - 8; basidiis 30 - 35 ⁄ 9 - 10. — Odor farinae recentis.

Hab. in collibus graminosis, in herbidis ad terram — Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

3. **Clitopilus carneo-albus** (With,) Gill. Champ. Fr. p. 409 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 704, *Agaricus carneo-albus* With. Arr. IV p. 170 (1830?).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 324 f. A, Kalchbr. Icon. Hym. Hung. t. 12 f. 2, Gillet. Champ. Fr. t 272.

Bibl. 61, 983, 1257, 754, 1301 (*Eccilia leuco-carnea* (Secr.)).

Albus, inodorus, gregarius; pileo subcarnoso, convexo-plano, orbiculari, levi, sericello, subdiscoideo, 2,5 cm. lato, albo, disco demum depresso, rufescente; lamellis adnato-decurrentibus, tenuibus, subdistantibus, ex albo carneis; stipite farcto, cavo, inaequali, fi-

broso-striato; sporis angulatis, 7 - 8 μ diam. vel 10 ≈ 6, ellipsoideis fusco-cinnamomeis; basidiis 50 ≈ 10.

Hab. in silvis frondosis et acerosis — Liguria, Piemonte: Valli Valdesi (Fayod), Trentino: sopra Magras, Arnago, (Bres. MS.), Veneto. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

4. **Clitopilus cancrinus** (Fr.) Quél. Camp. Jura p. 247 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 702, *Agaricus cancrinus* Fr. Epicr. p. 150 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 95 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 501.

Bibl. Bresadola MS. (sub *Eccilia cancrina*).

Inodorus; pileo submembranaceo, convexo-umbilicato, demum expanso, inaequali, difformi, flocculoso, levi, exstrio, senio vulgo rimoso, dilute incarnato-albo, expallente, subalutaceo, 2,5 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, ex albo pallide incarnatis; stipite e farcto fistuloso, tenaci, curto, glabro, albo, vix 3 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso, basi villo albo terram vulgo conglobante; sporis 8 - 10 ≈ 6 - 7, roseis, anguloso-oblongis (Bres. MS.).

Hab. in herbosis nudis silvaticis — Trentino: in silva Terzolas (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

5. **Clitopilus Orcella** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 120 (1872), Sacc. Syll. Fung. V. p. 699, *Agaricus Orcella* Bull. Champ. t. 573 f. 1 et 591 (1792).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 485.

Icon. Bull. l. c. Battarra Arim. t. 39 f. A-B. Lanzi F. di Roma t. 78 f. 2, Venturi Mic. Bresc. t. 14 f. 1-3, Vittadini F. mang. t. 12 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 323.

Bibl. 61, 90, 209, 340, 397, 398, 418, 430, 434, 653, 656, 737, 749, 836, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1219, 1228, 1237, 1245, 631, 1301, 848, 1514.

Gregarius, farinam redolens, subexcentricus; pileo carnoso, molli, plano-depresso, primitus irregulari, saepe undulato-lobato, sericello, udo subviscido, albo-lutescente, maculato vel zonato, 6 - 11 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, confertis, albido-incarnatis; stipite solido, curto, flocculoso, sursum incrassato, 2 - 6 cm. longo; sporis pallido-brunneis, ellipsoideis, 8 - 10 ≈ 4,5.

Hab. in silvis apricis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aestate. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Comunemente minore di *Cl. Prunulus.*

6. **Clitopilus Prunulus** (Scop.) Quél. Champ. Jura, p. 120 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 699, *Agaricus Prunulus* Scop. Fl. Carn. II pag. 437 (1772).

Exs. Sacc. Myc. Ital. n. 1613.

Icon. Bresadola, F. mang. t. 47, Lanzi F. di Roma t. 78 f. 1, Viviani F. d'Ital. t. 3 f. A., Cooke Ill. Br. F. t. 322.

Bibl. 61, 2, 90, 209, 242, 244, 12, 65, 103, 417, 418, 430, 434, 518, 585, 653, 656, 704, 1228, 1232, 1244, 1253, 1284, 529, 1301, 700, 65, 1514.

Farinam grate redolens; pileo carnoso, compacto, semper firmo primo convexo regulari, demum repando, sicco, numquam viscido, pruinato, albo-cinereo, nec zonato maculatove 6 - 11 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, subdistantibus, ex albo incarnatis; stipite solido, ventricoso, nudo, striato, 3 cm. et ultra longo, 6 - 14 mm. crasso; sporis ovoideo-ellipsoideis, utrinque attenuatis unoque apice apiculatis, in cumulo subroseis, sub micr. flavo-vitreis, chlorino-hyalinis, 10 - 13 ≈ 5 - 6, 1 - guttulatis.

Hab. in silvis apricis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Napoletano, Sardegna. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Var. **pinetorum.**

Pileo cinereo-livido, obscure maculato 3 - 6 cm. lato; stipite 2 - 3 cm. longo, 7 - 10 mm. crasso; sporis amygdaliformibus, oblongis 10 - 12 ≈ 4 - 5; tuberculatis, chlorinis; basidiis clavatis 40 - 50 ≈ 8.

Hab. in silvis — Trentino: Terzolas (Bres. MS.).

Oss. V'è una varietà bianca (Quél. Champ. Jura I, t. 5 f. 2) che fa passaggio a *Cl. Orcella.*

7. **Clitopilus jonipterus** (Ces.) Sacc. Syll. Fung. V p. 701, *Agaricus jonipterus* Ces. in Comm. Soc. bot. ital. I 1861) p. 60, t. 3 f. 3.

Icon. Cesati l. c.

Bibl. 397, 398.

Pileo subcarnoso, plano-depresso, 5 - 6 cm. lat., glabro, violaceo, disco excepto, admodum tenui; lamellis adnato-decurrentibus, arcuatis, cyanescentibus; stipite solido, 4 - 5 cm. longo, 7 mm. cr. sursum incrassato, rimoso-fibroso, tenaci, pallidiore; sporis coacervatis pallide roseis. — Odor et sapor nullus.

Hab. inter folia coacervata in silvis — Piemonte: prope Vercelli. (Cesati).

Ar. distr. Ital. super.

8. **Clitopilus hydrojonides** (Ces.) Sacc. Syll. Fung. V p. 701, *Agaricus hydrojonides* Ces. Comm. Soc. critt. ital. I (1861), p. 60, t. 3 f. 4.

Icon. Cesati l. c.

Bibl. 397, 398, 866.

Coriaceo-tenax, e violascente griseus, demum expallens; pileo carnoso, convexo, obsolete umbilicato, hygrophano, 4 - 5 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, albidioribus; stipite cavo, curto, levi, 3 - 3,5 cm. alto, 1 cm. cr. — Sapor et odor nullus.

Hab. in campestribus et silvaticis — Piemonte: pr. Vercelli (Cesati), Emilia: prov. di Parma (Passerini).

Ar. distr. Italia sup.

Oss. Statura di *Cl. popinalis.*

9. **Clitopilus undatus** (Fr.) Gillet Champ. Fr. 407 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 701, *Agaricus undatus* Fr. Epicr. p. 149 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 96 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 486, Pat. Tab. Anal. f. 438.

Bibl. 1036 [Ser. XII].

Pileo subcarnoso, profunde umbilicato, saepe infundibuliformi, undulato, fragili, fuliginoso-cinereo, expallente, subzonato, sicco sericello-opaco, 2,5 - 4 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, tenuibus, vix confertis, obscure cinereis; stipite cavo, brevi, inaequali, basi subattenuato et albo-villoso, concolore, molli, vix 2,5 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso, sporis rubiginosis (subhyalinis sub lente), elongato hexagonis subsphaeroideis, irregularibus, 6 - 8 μ diam. (Karst.) v. 10 - 12 μ diam. (Quél.) (10 ≈ 6, basidiis 28 - 30 ≈ 8 - 10 sec. Bres. MS.).

Hab. in olla Azaleae cultae — Veneto in horto bot. Patavino. Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa, America.

10. **Clitopilus popinalis** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 408 (1874), Sacc Syll. Fung. V p. 701, *Agaricus popinalis* Fr. S. M. I p. 194 (1821). *Clitocybe Amarella* (Pers.) Quél. Champ. Vosg. p. 341 (1873), Sacc. Syll. Fung. V p. 151, *Agaricus Amarella* Pers. Myc. Eur. III p. 99 (1828).

Icon. (nulla).

Bibl. Bresad. MS.

Pileo subcarnoso, flaccido, inaequali, subrepando, glabro, cum carne griseo, cinereo non nigrescente, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, confertis, obscure griseis; stipite farcto, aequali, nudo, griseo, 2,5 - 6 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis irregulariter globosis, 4 - 5 μ diam. (5 - 6 ≈ 5 - 5,5 globosis, asperulis, luride roseis; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 7; vel etiam sporis 4 - 5 μ diam. globosis, apiculatis, asperulis, hyalinis, coacervatis dilute subcarneis; basidiis 20 - 25 ≈ 3 - 4 sec. Bres. MS.). — Vulgo caespitosus; odor farinae recentis, fortis.

Hab. in silvis et pratis muscosis — Trentino: bosco di Dimaro, Montevaccino (BRES. MS.). Aestate et Autumno.

Ar. distr. Europa.

11. **Clitopilus lentulus** Karst. Hattsv. I pag. 270 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 703.

Icon. Nulla.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, molli, plano-depresso, regulari vel saepius irregulari, saepe undulato, sericello, margine pubente-piloso, udo subviscido, albo vel albido, villo albido-brunneo obscurius maculato, 3 - 5 cm. vel 4 - 9 cm. lato; lamellis decurrentibus, ab hymenophoro facile secedentibus, confertissimis, angustis, ex albo argillaceo-terreis, interdum postice furcatis, stipite interdum excentrico, solido, vel farcto aequali, basi strigosa, albo-pilosa, flexuoso, flocculoso, pubente-pruinoso, pallido, pileo concolori, 4 - 6 cm. longo, 0,5 - 1,5 cm. crasso; sporis subangulato-spaeroideis, terreis, acervatis lurido-flavidis, aculeatis, sub vitro nucleo cyanescentibus, guttulatis, 2 - 4 μ diam.; basidiis clavatis, 20 - 25 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.). — Odor farinae recentis debilis; sapor haud ingratus; caro alba.

Hab. in silvis acerosis, muscosis — Trentino: Bosco di Magras (BRES. MS.). Aestate-autumno.

Ar. distr. Fennia, Italia.

Oss. Affine, come sembra, a *Cl. mundulus*, e sec. Bres. MS. a *Paxillus panaeolus*.

12. **Clitopilus mundulus** (Lasch) Gillet, Champ. Franc. p. 407 (1874). Sacc. Syll. Fung. V p. 700, *Agaricus mundulus* Lasch in Linnaea IV (1829), p. 526, n. 518.

Icon. Battarra Arim. t. 16 f. F. (*Omphalomyces nanus albidus*) Batsch, Elench. fig. 119, Cooke Ill. Br. F. t. 375.

Bibl. 103.

Pileo carnoso, tenui, tenaci, plano-depresso, inaequali, floccoso-molli, impolito, sicco, albido, pallescenti-albo, dein cinereo-maculato, demumque nigrescente, 2,5 - 4 cm. lato; lamellis longe decurrentibus, confertissimis, angustis, pallidis; stipite farcto, tenui, flocculoso-villoso, intus demum nigrescens, 1 - 3 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis 8 - 11 * 4 - 5. — Odor obsoletus, sapor ingratus, amaricans.

Hab. in nemorosis, inter folia — Emilia: pr. Rimini a Magliano (Battarra).

Ar. distr. Europa.

Oss. Per le qualità organolettiche si distingue da *Cl. Prunutus* e *Cl. Orcella*. Per l'Italia dopo il Battarra non fu più constatato.

Schema t. III f. 32 **ECCILIA** Fr. S. M. I pag. 207; Sacc. Syll. Fung. V pag. 729 (Etym. *encoilos* incavus).

Stipes cartilagineus, tubulosus (tubo cavo farctove) sursum expansus in pileum submembranaceum, margine primitus inflexum. Lamellae postice attenuatae, vere decurrentes (pileo depresso magis decurrentes, sed non secedentes).

Oss. Corrisponde ad *Omphalia* fra i *Leucospori*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus et stipes lividi, griseo-lilacini, violacei.
  B_1 Pileus fibrillosus demum squamulosus.
    C_1 Pileus griseo-lilacinus, margine caeruleus . . 1. *E. Mougeotii*
    C_2 Totus fungus violaceus. . . . . var. *minor*

B_2 Pileus glaber. . . . . 2. *E. polita*
A_2 Pileus et stipes nec lividi nec lilacini.
B_1 Stipes farctus, lamellae longe decurrentes . . . 3. *E. rhodocylix*
B_2 Stipes fistulosus.
C_1 Pileus non hygrophanus. . . . . 4. *E. parkensis*
C_2 Pileus hygrophanus.
D_1 Pileus ex umbrino canus . . . . , . 5. *E. griseo-rubella*
D_2 Pileus saturate avellaneus . . . . . var. *caesia*

---

1. **Eccilia Mougeotii** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 345 t. 6 f. 3 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 731, *Agaricus Mougeotii* Fr. Hymen. Eur. p. 212 (1874).

Icon. Quél. l. c.

Bibl. 417, 418.

Pileo submembranaceo, e convexo umbilicato, infundibuliformi, fibrilloso, demum squamuloso, griseo-lilacino, margine caeruleo; lamellis longe decurrentibus, subdistantibus, lilacino-pallidis; stipite subfistuloso, elongato, fibrilloso, apice floccoso, griseo-lilacino; sporis 7 - 8 μ diam.

Hab. ad terram in montanis Jurae. — Typus in Italia nondum indicatus.

Oss. Sec. Quél, Fl. mycol. p. 173 sarebbe una forma di *Entoloma ardosiacum.*

Var. **minor** Sacc. in Berl., Malp. I (1887) p. 7 extr. t. 13 f. 2, Sacc. Syll. Fung. IX p. 88.

Bibl. 135, 1031.

Pileo e convexo umbilicato, violaceo-fusco; lamellis lilacinis; stipite violaceo, fibrilloso, basi intense fusco; sporis ovoideo-angulosis, distincte apiculatis, crasse 1 - guttatis, 9 ≈ 7, roseis.

Hab. ad terram humosam — Veneto: Padova, nei vasi delle piante nei calidari dell'Orto botanico (SACCARDO).

2. **Eccilia polita** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 123 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 729, *Agaricus politus* Pers. Syn. p. 465 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 100 f. 3, Atkins. Mushr. p. 148 f. 143.

Bibl. 866.

Pileo submembranaceo, umbilicato, glabro, hygrophano, sicco nitente, (margine striato), livido, 4 cm. lato; lamellis decurrentibus,

confertis, ex albido incarnatis, 4 mm. latis; stipite fistuloso, aequali, livido, polito, apice subpruinato, 6 - 8 cm. longo; sporis 9 - 11 μ diam. subglobosis, angulatis, vel 11 ≍ 9, 4 - angulatis; basidiis 45 - 50 ≍ 10. (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis udis — Emilia; prov. di Parma (Pass.), Trentino: bosco di Terzolas. (Bres MS). Aestate-Autumno.

Ar. ditr. Europa, Amer. bor.

3. **Eccilia rhodocylix** (Lasch) Gill. Champ. Fr. p. 425 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 732, *Agaricus rhodocylix* Lasch, in Linnaea IV (1839) p. 542 n. 567.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 100 f. 6, Gill. Champ. Fr. t. 285, Cooke Ill. Br. F. t. 343.

Bibl. 1301.

Pileo membranaceo, umbilicato-infundibuliformi, udo remote striato, subfusco, sicco flocculoso, griseo, 8 - 13 mm. lato; lamellis longe decurrentibus, valde distantibus, latis, alternis, ex albido carneis; stipite farcto, sursum incrassato, tenaci, glabro, cinereo, 1 - 2,5 cm. longo, 1 mm. crasso; sporis 10 μ diam.

Hab. ad basim truncorum — Trentino: secus aquaeductum pr. Magras (Bres. MS.), Piemonte: alla base di un Alnus a Pinerolo (Fayod). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Piccola specie di statura come *Omphalia umbellifera*, molto notevole.

4. **Eccilia parkensis** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 287 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 730, *Agaricus parkensis* Fr. Monogr. Hym. I p. 301 (1857).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 100 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 380.

Bibl. 209, 1043.

Pileo membranaceo, convexo-plano, profunde umbilicato, glabro, fusco, ad medium striatulo; lamellis decurrentibus, confertis, linearibus, ex albido carneis; stipite fistuloso, brevi, glabro, concolore; sporis angulato-sphaeroideis vel subsphaeroideis, irregularibus, 1 - guttulatis, e roseo flavescentibus, 7 - 10 μ diam.; basidiis 24 - 28 ≍ 8 - 10. — Vix 1 cm. alta, sicca, nigricans, nec hygrophana.

Hab. in graminosis, ad vias, in ollis hortorum — Trentino: sec. fl. Athesim (Bres. MS), Veneto: Padova, nell'orto botanico (Saccardo). Majo.

Ar. distr. Suecia, Anglia, Fennia, Germania, Italia.

Oss. Sec. Bres. MS. *Ecc. Watsoni* Peck non è abbastanza distinta.

5. **Eccilia griseo-rubella** (Lasch) Quél. Champ. Jura p. 248 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 730, *Agaricus griseo-rubellus* Lasch, in Linnaea, IV (1829), p. 542 n. 566.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 100 f. 4, Gillet Champ. Fr. t. 283, Voglino in Atti Acc. Sc. Tor. XXIII (1888), t. I f. 13-18 et II f. 2.

Bibl. 1239.

Pileo membranaceo, profunde umbilicato, demum plano, striato, hygrophano, ex umbrino cano, 2 - 4 cm. lato; lamellis leviter decurrentibus, subdistantibus, e pallido carneis; stipite fistuloso, glabro, pallidiore, 2 - 4 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis subglobosis vel oblongis, irregulariter angulosis, 8 - 10 - 12 ⁎ 6 - 8; basidiis 30 ⁎ 6-8.

Hab. in silvis, imprimis Coniferarum — Trentino: Magras, Arnago (BRES. MS.), Piemonte: lungo il Tanaro pr. Alba (VOGLINO). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Var. **caesia** Bres. MS.

Minor, intensius colorata, pileo saturate avellaneo; lamellis subcaesiis; sporis 9 μ longis.

Hab. in herbidis — Trentino: sopra Arnago (BRES. MS.). Aestate.

LEPTONIA Fr. Syst. Myc. I pag. 201; Sacc. Syll. Fung. V p. 706, (Etym. *leptos* tenuis). Schema t. III f. 30

Stipes cartilagineus, tubulosus (tubulo farcto cavove), politus, subnitens. Pileus tenuis, umbilicatus v. disco obscuriore, cuticula fibrillosa vel in squamas obscuriores secedente, margine primo incurvo. Lamellae primo adnexae vel adnatae, sed facile secedentes.

Oss. Genere elegante, molto naturale. con moltissime specie; sono piuttosto piccole, estivali, terrestri, di color chiaro, spesso violascenti.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Lamellae primo nec albidae nec pallidae.
  B_1 Lamellae griseae.
    C_1 Pileus striatus . . . . . 1. *L. asprella*
    C_2 Pileus levis, siccus sulcatus . . . . . 2. *L. nefrens*

B_2 Lamellae non griseae.
C_1 Totus fungus fusco-virens; lamellae albo-virentes . 3. *L. murina*
C_2 Color diversus.
D_1 Pileus violaceus.
E_1 Lamellae et stipes violacei . . . . . 4. *L. euchroa*
E_2 Lamellae caesio-albidae, stipes cyaneus . 5. *L. chalybaea*
D_2 Pileus nigrescens vel atro-caeruleus.
E_1 Lamellae pallide cyaneae . . . . . 6. *L. lazulina*
E_2 Lamellae atro-purpureae vel demum griseo-incarnatae.
F_1 Pileus umbonatus, furfuratus . . . 7. *L. Bizzozeriana*
F_2 Pileus umbilicatus, squamulosus . . 8. *L. serrulata*
A_2 Lamellae primum albidae vel pallidae.
B_1 Lamellae demum carneae vel roseae.
C_1 Stipes albus, pileus fulvens. . . . . 9. *L. Kervernii*
C_2 Stipes coloratus.
D_1 Pileus umbonatus.
E_1 Stipes glaber . . . . . ([12] *L. Linkii*
E_2 Stipes pruinosus dein squamosus . . . 10. *L. anatina*
D_2 Pileus non umbonatus.
E_1 Pileus non umbilicatus . . . . . 11. *L. lampropoda*
E_2 Pileus umbilicatus.
F_1 Stipes totus glaber . . . . . 12. *L. Linkii*
F_2 Stipes basi albo-tomentosus vel albo-floccosus.
G_1 Stipes livido-cinnamomeus . . 13. *L. Turci*
G_2 Stipes viridi-cyaneus. . . . . ([11] *L. lampropoda* var. *cyanula*
B_2 Lamellae semper albidae vel pallidae.
C_1 Stipes fuscus
D_1 Stipes sursum nigro-punctatus . . . . 14. *L. aethiops*
D_2 Stipes epunctatus . . . . . 15. *L. solstitialis*
C_2 Stipes cyanescens, virescens.
D_1 Pileus striatus, lividus . . . . . 16. *L. chloropolia*
D_2 Pileus exstrius.
E_1 Pileus et stipes luteo-virentes . . . 17. *L. euchlora*
E_2 Pileus griseus, caerulescens; stipes atrocyaneus . . . . . 18. *L. placida*
C_3 Stipes luteus; pileus cerinus, fusco-squamulosus . 19. *L. formosa*

---

1. **Leptonia asprella** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 121 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 714, *Agaricus asprellus* Fr. S. M. I p. 208 (1821).

Exs. Klot. Herb. viv. mycol. n. 1504 (Vercelli: Cesati).

Icon. Quél. Champ. Jura t. 6 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 1169.

Bibl. 245, Bres. MS.

Pileo submembranaceo, e convexo explanato, nunc glabro, nunc fibrilloso, striato, umbilico villoso demum squamuloso, e fuligineo livide griseo, 1 - 3 cm. lato; lamellis adnatis, secedentibus, a stipite marginem versus aequaliter attenuatis, albido-griseis; stipite fistuloso, tenui, levi, glabro, typice livido, sed variante fusco, viridi, caeruleo, 4 - 6 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 10 - 12 ⩘ 6 - 8.

Hab. in graminosis — Piemonte: Valsesia, Trentino: nel bosco di Terzolas in Val di Sole. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

2. **Leptonia nefrens** (Fr.) Quél. Champ. Jura, pag. 344 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 715, *Agaricus nefrens* Fr. S. M. I. pag. 209 (1821).

Icon. Britzelm. Hymen. t. 184 f. 88, ? Krombh. Schw. t. 2 f. 22.

Bibl. Bresadola MS., Massalongo in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo membranaceo, convexo-plano demum infundibuliformi, hygrophano, fuligineo-livido, umbilico profundo obscuriore et velutino, obsolete fibrilloso, levi, subundulato, 2 - 6 cm. lato, sicco sulcato; carne concolore, odore et sapore nullo; lamellis adnexis, vel subsinuato-uncinatis, subconfertis, secedentibus, latis, pallide griseis, acie tenui, nigella, integerrima; stipite fistuloso, brevi, glabro, fusco-livido, livido-caeruleo, basi albo-floccoso, 2 - 3 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis elongatis, 6 - 7 - angulatis, 1 - vel pluri-guttulatis 11 - 13 ⩘ 6 - 7; basidiis 30 - 35 ⩘ 6 - 8.

Hab. in nemoribus frondosis — Trentino: supra Arnago et Magras, (BRES. MS), Varena (MASS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Abito di *Omphalia Epichysium*; prossima certo per affinità a *L. serrulata*. Bres. (MS.) raccolse nel Trentino una forma colle lamelle prima biancastre poi carneo-cineree oppure glauco-carnee, col taglio nero, dentato o intero.

3. **Leptonia murina** (Sow.) Sacc. *Agar. murinus* Sow. Col. fig. t. 162 [1799], *Leptonia incana* (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 412 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 713, *Agaricus incanus* Fr. S. M. I p. 209 (1821).

Icon. Sow. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 336, De Seyn. Mycét. Montp. t. III f. 3 et 5.

Bibl. 61, 866, 1244.

Pileo submembranaceo, convexo-plano, umbilicato, glabro, rarius disco fibrilloso, subvirgato, fusco-viridi, margine striato. sicco sericello et expallente, 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, dente decurren-

tibus, latis, subdistantibus, albo virentibus; stipite fistuloso, nitido, glabro, fusco-virente, (e Secretan variante caerulescente), 2 - 6 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis valde irregularibus, subluteis, 8 - 9 μ diam.

Hab. in graminosis silvaticis — Liguria, Veneto, Emilia.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Quél. non è sufficientemente distinta da *Leptonia chloropolia.*

Si conosce facilmente dalla forma e colore del cappello.

4. **Leptonia euchroa** (Pers.) Gill. Champ. Fr. pag. 413 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 711, *Agaricus euchrous* Pers. Syn. p. 343 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 334, Richon et Roze Atl. Champ. t. 33 f. 21 - 24.

Bibl. 866.

Pileo carnosulo, campanulato-convexo, obtuso, squamuloso-fibrilloso, violaceo, 2,5 cm. lato; lamellis adnexis, ventricosis, violaceis, acie obscuriore, integerrima; stipite farcto, glabro, epunctato, violaceo, 4 cm. circiter longo, 2 mm. crasso; sporis irregulariter angulosis 10 ≈ 6 - 8.

Hab. ad basim truncorum Alni, Coryli etc. — Emilia: prov. di Parma a Ferlaro e Berceto (Passerini).

Ar. distr. Europa.

Oss. È fra le più belle specie.

5. **Leptonia chalybaea** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 247 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 711, *Agaricus chalybaeus* Pers. Syn. p. 343 (1801).

Icon. Pers. Icon. Fung. pict. t. 4 f. 3 - 4, Krmbh. Schw. t. 2 f. 11-12, Cooke Ill. Br. F. t. 335, Voglino in N. Giorn. bot. ital. XIX (1887) t. 9 f. 35 (anal.).

Bibl. 61, 90, 12, 430, 585, 866, 923, 1237, 1284.

Pileo carnosulo, convexo, subumbonato, exstrio, primitus flocculoso, dein squamuloso, obscure violaceo, 2 - 3 cm. lato; lamellis emarginato-adnexis, ventricosis, caesio-albidis, acie subdilutiore; stipite farcto, glabro, epunctato, cyaneo, 4 - 5 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis oblongis, pentagonis vel hexagonis, 10 ≈ 6; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis, praecipue collinis — Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino: prope Borgo (Ambr.), Terzolas, Val di Sole (Bres. MS.), Toscana, Emilia. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Abito di *L. lampropoda*, ma distinta per la struttura, pel gambo sottile e per i colori.

6. **Leptonia lazulina** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 344 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 711, *Agaricus lazulinus* Fr. Epicr. p. 153 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 549.

Bibl. 426, 866, 923, 434, 1301.

Pileo submembranaceo, campanulato, obtuso, striato, primo glabro,dein rimoso-squamuloso, nigrescenti-fuligineo, 2 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, a stipite ad marginem aequaliter attenuatis, pallide cyaneis; stipite fistuloso, glabro, epunctato, cyaneo; sporis 10-12 ⩕ 6 - 7, oblongo-pentagonis, nucleo chlorino-hyalino, episporio carneo.

Hab. in campis graminosis et silvis — Trentino: pr. Magras (BRES. MS.) Piemonte, Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine alle specie di *Nolanea* e chiaramente distinta da *L. chalybaea*: ma vi sono due forme, una col cappello prima atro-cianeo, nitido che sembra l'*Agaricus atro-cyaneus* Pers., l'altra spadiceo-murina col disco più scuro. La var. *atro-cyanea* fu raccolta dal Fayod (n. 1301) nei boschi muscosi nelle Valli Valdesi presso Angrogna.

7. **Leptonia Bizzozeriana** Sacc. Syll. Fung. V p. 712 (1887), *Agaricus Bizzozerianus* Sacc. Mycol. Venet. Spec. p. 25, t. 5 f. 4 - 6 (1873).

Icon. Sacc. l. c.

Bibl. 1035, 209.

Pileo carnoso-membranaceo, umbonato-expanso, atro-cinereo, obscurius furfurato, 2 - 3 cm. lato; lamellis adnexis, dein secedentibus, subconfertis, atro-purpureo-vinosis; stipite cartilagineo-flexili, fistustuloso, deorsum attenuato, atro-purpureo, glabro; sporis ellipsoideis, primo albis, dein roseis, 1-guttulatis 7 ⩕ 3.

Hab. ad terram herbidam — Veneto in Horto bot. Patavino (BIZZOZERO).

Ar. distr. Ital. sup.

Oss. Affine a *L. callimorpha* da cui si distingue facilmente per le lamelle non nero-marginate e l'odore rancido grave. Raccolta una volta sola, nè ancora del tutto certa: forse potrebbe essere una forma meno vestita di *Inocybe echinata*.

8. **Leptonia serrulata** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 121 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 710, *Agaricus serrulatus* Pers. Syn. I. p. 463 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 333, Holmsk. Otia, II, t. 38, Karst. Finl, Basidsv. t. II. f. 28, Gillet Champ. Fr. 552.

Bibl. 61, 418, 430, 585, 866, 983, 1301.

Rigens; pileo carnosulo, ex haemisphaerico expanso, umbilicato, subsquamoso, primo atro-caeruleo, exstrio, a sole adusto nigro, nitente, sed jove udo fuliginoso, striatulo, in nemoribus hnmidis pallidiore, nigro-virgato, 1 - 1,5 cm. lato; lamellis adnatis secedentibusque, latis, segmentoideis, e caesio griseo-incarnatis, acie nigra serrulata; stipite fistuloso, glabro, sursum nigro-punctato, nigro, sed variante cyaneo, glauco, 2 - 6 cm. longo; sporis irregulariter echinatis, oblongis 10 - 12 ≈ 6 - 8, guttulatis, roseis.

Hab. in graminosis, praecipue collinis — Liguria, Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Valle di Sole a Terzolas e Magras (Bres. MS.) Varena (Mass.), Emilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Asia.

9. **Leptonia Kervernii** Guérnisac in Gill. Champ. Fr. p. 413, t. 275 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 709.

Icon. Gillet l. c.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo subcarnoso, convexo-plano, centro depresso, margine regulari undulato, squamoso-floccoso, fulvente, 2 - 5 cm. lato; lamellis ventricosis, albis dein carneis; stipite albo, cylindrico, saepe compresso-sulcato, araneoso-cavo, squamuloso, basi incrassatulo, tomentoso, 6 cm. longo; sporis 11 - 13 ≈ 7 - 8, 6-angulatis.

Hab. in herbosis subpaludosis — Trentino: Sopramonte pr. Trento (Bres. MS.) Aestate-Autumno.

Ar. distr. Gallia, Italia bor.

10. **Leptonia anatina** (Lasch) Quél. Champ. Jura pag. 121 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 707, *Agaricus anatinus* Lasch in Linnaea IV (1829) p. 540 n. 561.

Icon. Bernard, Champ. Roch. t. 14 f. 3.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnosulo, campanulato, obscurius umbonato, longitudinaliter fibrilloso squamulosoque, fusco-griseo, 4 - 6 cm. lato; lamellis adnexis, secedentibus, latis, ex albido carneis; stipite subcavo, cae-

rulescente, pruinoso, dein squamoso-fibrilloso, apice levi (nec nigropunctato), 4 - 6 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis oblongis, irregulariter echinatis, pentagonis vel hexagonis, lateribus plerumque curvis, 10 - 12 ≍ 6 - 8; basidiis 30 - 35 ⩯ 8 - 10.

Hab. in graminosis — Trentino: sopra Arnago (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Abito di *Entoloma griseo-cyaneum* da cui si distingue per la struttura del gambo.

11. **Leptonia lampropoda** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 121 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 707, *Agaricus lampropus* Fr. S. M. I p. 203 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 331, Gill. Champ. Fr. t. 5 f. 7 - 9, Sacc. Myc. Ven. Sp. t. 5 f. 7 - 9.

Bibl. 209, 398, 417, 418, 1062, 1035.

Pulchra; pileo carnosulo, e convexo explanato, obtuso demumque depresso, primitus flocculoso, dein squamuloso, recente opaco, contiguo, non umbilicato neque papillato, e murino vel chalybeo griseo vel fuligineo, 1 - 3 cm. lato; lamellis adnatis, ventricosis, ex albido rosellis; stipite fistuloso, curto, levi, epunctato, firmo, chalybeo-violaceo, 2 - 3 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis irregulariter oblongis, 5 - 6 - echinatis, 1-guttulatis, 10 - 14 ≍ 6 - 8 (10 - 13 ≍ 8-9 Bres. MS.); basidiis 25 - 30 ⩯ 12 - 13.

Hab. in graminosis umbrosis — Piemonte, Veneto, Trentino, Toscana. Autumno.

Ar distr. Europa, Australia.

Oss. L'*A. glaucus* Bull. t. 521 differisce per l'abito, il gambo gracile, il cappello striato ecc., ma non può riferirsi ad altra specie; il colore non è glauco.

Var. **cyanula** Lasch in Linnaea IV (1829) p. 540, n. 562.

Tenella; pileo membranaceo, e campanulato mox convexo-umbilicato, 8 - 10 mm. lato, ex integro striato, e fuscidulo-caelestino atrocaeruleo, fuscidulo-incarnato, glabro, centro nigro-villoso; lamellis subdistantibus, rotundato-adnexis, latis, ex albido (vel glauco) carneis, acie sub lente pallide-fuscidulis vel concoloribus; stipite subfistuloso, viridi-cyaneo, subexpallente, glabro, apice albo-pruinato, basi albo-floccoso, 3 - 4 cm, longo, 1,5 mm. circiter crasso; carne glauco-cyanea; odore subfarinaceo; sporis 6 - 7-angulatis uni, vel pluri-guttulatis, 10 - 11 ≍ 6; basidiis clavato-subcylindraceis 35 ≍ 5-8.

Hab. in umbrosis silvaticis — Trentino: pr. Inzenga Val di Sole (Bres. MS.), Aestate. — Ad *Ecciliam caelestinam* nutat et forma dubia manet.

12. **Leptonia Linkii** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 415 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 706, *Agaricus Linkii* Fr. S. M. I p. 204 (1821).

Icon. (deest).

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnosulo, convexo-plano, fibrilloso-virgato, e nigricante-fuligineo griseo, disco obscuriore, 2 - 3 cm. lato; lamellis adnexis, secedentibus, ventricosis, ex albido incarnatis, acie nigris, 8 mm. latis; stipite farcto, senio etiam cavo, tenaci, glabro, nitido fumoso obsolete caerulescente, basi incurvo; sporis 11 - 13 ⩘ 7 - 8 subhexagonis (Bres. MS.). — Species admodum mutabilis, nunc major subumbonata, nunc minor umbilicata.

Hab. in muscosis, silvaticis — Trentino: Sant'Anna Sopramonte (Bres. MS). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

13. **Leptonia Turci** Bres. Fungi Trid. I p. 47 t. 51 f. 1 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p. 710.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, convexo-subhemisphaerico, umbilicato, demum expanso-subcyathiformi, margine primo involuto, umbrino-fusco, expallente, cinnamomeo-fuscidulo, in junioribus toto dense villosulo, in bene evolutis squamulis parvulis centro obsito et ambitu fibrilloso, 2 - 5 cm. lato; lamellis subconfertis, latis, postice rotundato-adnatis, diu albis, dein lurido-carneis; stipite cavo, subaequali vel apice dilatato, medio compresso-canaliculato, rarissime tereti, livido-cinnamomeo, glabro, basi albo-tomentoso, 3 - 4 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; carne alba, fracta demum roseo-carnea, insipida et odore leviter farinaceo praedita; sporis 6 - 7 - angulatis, 1 - guttulatis, 11 - 12 ⩘ 7 - 8; basidiis clavatis 25 - 30 ⩘ 7 - 9.

Hab. in pratis muscosis — Trentino: Sant'Anna Sopramonte pr. Trento (Bar. Julia Turco-Lazzari, cui dicata species). Autumno.

Ar. distr. Ital. bor.

14. **Leptonia solstitialis** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 416 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 708, *Agaricus solstitialis* Fr. Epicr. p. 152 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 332, Kalchbr. Icon. Hym. Hung. t. 12 f. 3

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, demum depresso, centro papillato, ruguloso, obsolete innato-fibrilloso, fuscescente; lamellis emarginatis, latis, albidis, acie concoloribus; stipite subfistuloso, glabro, epunctato, fumoso; sporis irregularibus, oblongis, 6-echinatis, 12-18 ≈ 6-8 subroseis; basidiis 30-36 ≈ 10 (Bres. MS.).

Hab. in herbidis, udis — Trentino: Magras, Arnago, Inzenga (Bres. MS.). Aest-Aut.

Oss. Essendo stata costantemente raccolta in moltissimi luoghi, sembra specie distinta pel gambo non puntato, nè cerulescente.

15. **Leptonia aethiops** (Scop., Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 415 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 708, *Agaricus aethiops* Scop. Ann. hist. nat. IV p. 147 (1770), Fr. Epicr. p. 152 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. p. 110 t. 97 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 332, Gillot et Lucand Champ. Sup. t. 4 f. 3.

Hab. 948, Bresad. MS.

Pileo carnosulo, plano-depresso, exstrio, nitido, e nigro fuligineo, glabro sed innato-fibrilloso-virgato, 2 cm. lato; lamellis adnatis, albidis, acie concoloribus, stipite subfarcto, tenui, glabro, fusco-nigricanti, sursum nigro-punctato; sporis oblongis, irregulariter 6-angulatis, 1-guttulatis, 10-13 ≈ 8 (13-14 ≈ 7-9 Bres. MS.).

Hab. in graminosis, apricis — Trentino: Sopramonte pr. Trento Bar. Julia Turco-Lazzari), Toscana: isola del Giglio (Sommier). Aestate-Autumno.

Var. **eccilioides** Sacc. in Mich. II (1881) p. 243.

Lamellis breviter decurrentibus; pileo striatulo (in sicco); stipite vix punctato; sporis eximie angulosis, roseis, 1-guttulatis, 8-9 ≈ 6-7.

Hab. ad terram — Veneto, in horto botanico Patavino.

16. **Leptonia chloropolia** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 414 (1874), Sacc. Syll. Fung. V pag. 714, *Agaricus chloropolius* Fr. Monogr. Hymen. II p. 297 (1857).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 98 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 337.

Bibl. 923, Bres. MS.

Pileo membranaceo, e convexo explanato, striato, livido, centro nigro-squamuloso; lamellis adnatis, pallidis; stipite fistuloso, gracili, levi, glabro, caesio-virente; sporis irregulariter 4 - 5 - angulatis, trapezoideis, 3 - guttulatis, flavis, episporio subcarneo, 12 - 14 ≈ 6 - 8 (8 - 12 ≈ 8 - 9; basidiis 25 - 30 ≈ 10 sec. Bres. MS.).

Hab. in graminosis silvaticis Trentino: nel bosco di Dimaro (Bres. MS.), Toscana: Massa-Carrara (Pellegrini). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. I colori sono di *Nolanea exilis*, ma la statura di *L. formosa* e *L. asprella* da cui differisce pel colore.

17. **Leptonia euchlora** (Lasch) Quél. Champ. Jura p. 122 (1872), Sacc. Syll.Fung. V pag. 713, *Agaricus euchlorus* Lasch in Fr. Epicr. pag. 154 (1836).

Icon. Bernard, Champ. Roch. t. 17 f. 5, Gillet Champ. Fr. t. 234.

Bibl. 12, 418, 1301.

Fracta aeruginascens; pileo submembranaceo, campanulato-convexo, exstrio, nondum explicato fuscescente, dein luteo-virente, fusco-fibrilloso, subsquamuloso, disco obscuriore impresso; lamellis adnatis, subdistantibus, pallidis; stipite fistuloso, squamuloso-fibrilloso, virente-luteo, basi aerugineo-tomentoso; sporis ovoideis, angulatis 10 - 14 ≈ 6 - 8, roseis.

Hab. in pascuis, graminosis — Piemonte, Trentino: valle Lagarina (Cobelli), Valle di Sella (Ambrosi), bosco di Terzolas in Val di Sole (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Statura di *L. lampropoda*; è più robusta delle specie prossime.

18. **Leptonia placida** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 273 (1879), Sacc. Syll. V p. 706, *Agaricus placidus* Fr. S. M. I p. 202 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 97 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 330.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnosulo, e campanulato convexo, obtuso, exstrio, fibrilloso-squamoso, griseo, caerulescente, disco villoso obscuriore, 2,5 cm. lato; lamellis adnexis, latis, albidis, acie concoloribus; stipite farcto, glabro, atro-cyaneo, apice albo-pruinoso et (sub lente) nigro-punctato,

4 cm. longo; sporis 10 - 13 ≈ 6 - 8, sub micr. quasi vitreis, irregularitér obovatis, angulatis; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. in silvis ad truncos putres muscosos Laricis — Trentino, Piazze Alte in Valle di Sole. Aestate.

Oss. Specie variante nella statura e nel colore del cappello. Specialmente insigne la forma maggiore col cappello biancastro, variegato di squame più scure quà e là concentriche.

19. **Leptonia formosa** (Fr.) Gillet Champ. Fr. pag. 414 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 713, *Agaricus formosus* Fr. S. M. I p. 208 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 98 f. 1, Bucknall Fungi Brist. V t. 1 f. 3.

Bibl. 1301.

Pileo submembranaceo, convexo-plano, subumbilicato, striatulo, luteo-cerino, fibrillis adpressis, squamulosis, fuscescentibus adsperso, 2,5 cm. lato; stipite subfarcto, striato, glabro, nitido, luteo, 6 cm. longo, 2 mm. cr.; lamellis adnatis, subdistantibus, flavo-pallidis; sporis ovoideis, 10 - 12 ≈ 8, verruculosis.

Hab. in silvis inter Mnia — Piemonte: Pinerolo (FAYOD).

Oss. Riportiamo in appendice dal MS. Bresadola la seguente diagnosi d'una specie, a cui *ad interim* attribuiamo il nome di

Leptonia Bresadolae Sacc. et Dalla Costa.

Pileo submembranaceo e convexo-umbilicato expanso interdum in umbilico papillato, hygrophano, livido-cinnamomeo nitente, centro fusco squamuloso, glabro, ex integro striato, 2 - 3 cm. lato; lamellis postice marginato-adnexis, subdistantibus, e pallido lutescentibus rufescentibus, acie fuscidula integra; stipite e farcto-subcavo, glaberrimo livido-nitente, aequali, basi albo-floccoso 3 - 4 $^1/_2$ cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis elongatis 6 - 7 - angulatis, 1 - guttulatis, 12 ≈ 6 - 7. — Intus concolor, odor et sapor haud notabilis.

Hab. in silvis locis herbidis ad margines — Trentino: Terzolas (BRESADOLA MS.).

NOLANEA Fr. S. M. I pag. 204 (1821), Sacc. Syll. Fung. V pag. 716. (Etymol. *nola* tintinnabulum). Schema t. III f. 31

Stipes fistulosus, tubulo rarius medullato, cartilagineus. Pileus

submembranaceus, campanulatus, subpapillatus, striatus vel interdum levis, floccis vestitus, margine recto, primitus stipiti adpresso nec involuto. Lamellae liberae vel adfixae, nec decurrentes.

Oss. Funghi terrestri, gracili, corrispondenti a *Mycena*. Formano con *Eccilia* un gruppo naturalissimo, assai diverso da *Clitopilus*, ma alcune specie di *Entoloma* sono loro molto affini.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Lamellae primum griseae, fuligineae, umbrinae.
- B_1 Pileus levis subumbrinus . . . . . 1. *N. proletaria*
- B_2 Pileus striatus vel rugulosus.
  - C_1 Stipes basi pilis rubris hispidus. . . . . 2. *N. fulvo-strigosa*
  - C_2 Stipes pilis rubris carens.
    - D_1 Odor peculiaris . . . . . 3. *N. mammosa*
    - D_2 Odor nullus.
      - E_1 Lamellae numquam purpurascentes, confertae. . . . . 4. *N. pyramidata*
      - E_2 Lamellae demum purpurascentes, distantes.
        - F_1 Stipes fuscus, 8 cm. longus . . . 5. *N. juncea*
        - F_2 Stipes ex umbrino purpurascens 2-5 cm. longus . . . . . 6. *N. clandestina*

A_2 Lamellae primum nec griseae, nec fuligineae, nec umbrinae
- B_1 Lamellae numquam albidae vel pallidae.
  - C_1 Lamellae albo-rubellae vel roseae.
    - D_1 Pileus non ultra 2 cm. latus; stipes lividus . 7. *N. cocles*
    - D_2 Pileus 4 cm. latus; stipes non lividus . . (³ *N. mammosa*)
  - C_2 Lamellae primum flavidae, rufulae, gilvae.
    - D_1 Stipes flavidus.
      - E_1 Pileus conico-cuspidatus. . . . . 8. *N. cuneata*
      - E_2 Pileus non cuspidatus, sed campanulatus.
        - F_1 Pileus unicolor, flavidus . . . . 9. *N. cetrata*
        - F_2 Pileus vegetus tricolor, centro testaceus. var. *testacea*
    - D_2 Stipes castaneus.
      - E_1 Lamellae e gilvo incarnatae; pileus fulvo-cinnamomeus, odor piscis putridi . . . 10. *N. pisciodora*.
      - E_2 Lamellae albo-rufulae, pileus brunneus. . 11. *N. dissidens*
- B_2 Lamellae primum albae vel pallidae
  - C_1 Lamellae demum cinereo-violascentes vel rufescentes.
    - D_1 Stipes candidus . . . . . 12. *N. Hesperidum*
    - D_2 Stipes albo-lutescens . . . . . 13. *N. pleopodia*
  - C_2 Lamellae non violascentes nec rufescentes.
    - D_1 Lamellae demum pallidae nec rufescentes.
      - E_1 Pileus caeruleus vel caesio-lividus.

F_1 Stipes virenti-caesius, apice nudus . 14. *N. exilis*
F_2 Stipes atro-cyaneus, apice pruinatus . 15. *N. caelestina.*
E_2 Color pilei diversus.
F_1 Pileus flavo-virens, luteus . . . 16. *N. icterina*
F_2 Pileus aquose rubellus . . . . 17. *N. verecunda*
D_2 Lamellae e pallido vel albo carneae vel roseae.
E_1 Pileus luteo-virens . . . . . 18. *N. carneo-virens*
E_2 Color pilei diversus.
F_1 Stipes glaber . . . . . 19. *N. infula*
F_2 Stipes basi tomentosus vel flocculosus.
G_1 Pileus margine striis castaneis sulcatus . . . . . (7 *N. cocles)*
G_2 Pileus non castaneo-sulcatus.
H_1 Lamellae basi et ad latera venosae . . . . . 20. *N. venosa*
H_2 Lamellae venis carentes.
I_1 Pileus papillatus, lamellae ex albido carneolae, (sporae 5-7-angulatae) . . . . 21. *N. papillata*
I_2 Pileus non papillatus, lamellae e candido carneae (sporae cruciformes) . . . 22. *N. staurospora*

---

1. **Nolanea proletaria** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 418 (1874), Sacc. Syll. Fung. V pag. 717, *Agaricus proletarius* Fr. Spicil, Agar. Hyporrh. p. 8 (1837).

Icon. Battarra Arim. t. 18 f. D.

Bibl. 103, 1301.

Valde aquosa, inodora; pileo submembranaceo, campanulato-expanso obtuso, levi subumbrino, disco obscuriore villoso (haud depresso); lamellis secedentibus, subdistantibus, aquosis, fuligineo-griseis; stipite fistuloso, fibroso-molli. fragilissimo, fuligineo-griseo; sporis 5 - 6 - echinatis 10 - 12 ≈ 5 - 6.

Hab. in muscosis udis — Piemonte: Valli Valdesi, S. Lorenzo (FAYOD), Emilia, prope Rimini (BATTARRA).

Ar. distr. Europa.

2. **Nolanea fulvo-strigosa** (Berk. et Br.), Sacc. Syll. Fung. V p. 720, *Agaricus fulvo-strigosus* Berk. et Br. Ann. Nat. Hist. Jan. 1878, p. 19, n. 1650.

Icon. (nulla).

Bibl. Bresad. MS.

Pileo conico, griseo, ruguloso, 18 mm. lato, 12 mm. alto; lamellis adnatis, griseis; stipite tenui, furfuraceo-squamuloso, basi pilis rigidis, rubris hispido, 5 cm. longo, circiter 2 mm. crasso; sporis 12 - 13 ≈ 7 - 9, sec. Bres. (MS.) 13 - 15 ≈ 7, ovato-oblongis, subangulatis; basidiis 30 - 40 ≈ 12; cystidiis 60 ≈ 18 - 20.

Hab. in uliginosis, ad rivulos — Trentino: Inzenga (Bres. MS.). Aestate.

Oss. Sec. Bres. MS. *Nolan. araneosa* Quél. non è sufficientemente distinta.

3. **Nolanea mammosa** (Linn.) Quél. Champ. Jura pag. 122 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 718, *Agaricus mammosus* L. Sp. pl. ed. I p. 1174 (1753).

Icon. Bresad. F. Trid. t. 81, Fr. Icon. Hymen. t. 98 f. 4, Bull. Champ. t. 526.

Bibl. 61, 209, 234, 866, 983, 1301.

Pileo submembranaceo, conico-campanulato, papillato, striato, glabro, fusco, sicco isabellino-sericeo, 4 cm. lato; lamellis adfixis, secedentibus, subconfertis, griseis, variantibus roseis; stipite fistuloso, rigido, polito, glabro, nitente, apice albo-farinoso et subincrassato, elongato 7 cm. longo; sporis irregularibus, globosis, subhyalinis 7 - 10 μ diam. vel 12 - 14 ≈ 5 - 8 (vel 8 - 10 ≈ 6 - 7, 5 - 7 - angulosis: Bres. MS.). — Odor peculiaris.

Hab. in apricis graminosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Arnago, Magras (Bres. MS.), Varena (Mass.), Emilia. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

4. **Nolanea pyramidata** (Schäff.) Sacc. *Nolanea pascua* (Pers.) Quél. Champ. Jura pag. 122 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 716, *Agaricus pascuus* Pers. Comm. in Schäff. Ic. p. 94 (1800), *Ag. pyramidatus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 56 t. 229 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Battarra, Arim. t. 25 f. E, Gill. Champ. Fr. t. 278, Cooke Ill. Br. F. t. 376, Karst. Finl. Basidsv. t. II f. 29.

Bibl. 61, 90, 209, 244, 246, 103, 417, 418, 430, 434, 585, 925, 983, 1301.

Valde fragilis, inodora, aquosa, colore squalido, sed vario: fuligineo, fusco, livido-isabellino, testaceo-pallido etc.; pileo membranaceo, conico-expanso, subumbonato, glabro, striato, hygrophano-sicco sericeo-nitente, 1 - 4 cm. lato; lamellis postice attenuatis, subliberis, ventricosis, confertis, sordidis, subgriseis; stipite fistuloso,

fragili, sericeo-fibroso, striato, 2 - 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis irregularibus, e sphaeroideo angulosis, 1 - guttulatis, 7 - 11 μ diam. vel 12 - 13 ≈ 7 - 8.

Hab. in pascuis et silvis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Sibiria, Amer. bor., Tasmania.

Oss. Benchè moltissime forme ne siano state separate, è però ancora proteiforme, col cappello ripiegato, col gambo compresso ecc., ma distinguesi dalle altre pel gambo fibroso, sebben gracile e rigido.

Var. **lobato-conica** Bres. MS.

Pileo conico et lobato; basidiis 30 - 35 ≈ 10; sporis penta-hexagonis 9 - 10 ≈ 7 - 8,5, flavido-roseis, chlorino-guttulatis.

Hab. in silvis laricinis, subsolitaria — Trentino: sopra Malè e Magras (BRES. MS.). Vere.

5. **Nolanea juncea** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 247 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 719, *Agaricus junceus* Fr. S. M. I p. 208.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 99 f. 2, Britzelm. Hymen. t. 198 f. 150 (fm. *cuspidata*).

Bibl. Bresadola MS.

Fragilis, inodora; pileo membranaceo, e conico expanso, radiato-striato, variante papillato-cuspidato, umbrino-fuligineo, disco subumbilicato subsquamuloso, 2 - 3 cm. lato; lamellis adnexo-secedentibus, obovatis, subdistantibus, e griseo fusco-purpurascentibus; stipite fistuloso, elongato, gracili, fusco, 8 cm. longo; sporis 5 - 6 - angulato-globosis 10 - 12 μ diam. (11 - 13 ≈ 8 - 9; basidiis 20 - 25 ≈ 10 Bres. MS.).

Hab. in udis muscosis — Trentino: Sopramonte pr. Trento (BRES. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. È la fm. *cuspidata*.

6. **Nolanea clandestina** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 419 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 718, *Agaricus clandestinus* Fr. Epicr. p. 156 (1836).

Icon. Bresadola F. Trid. t. 83, f. 2.

Bibl. 234, 866, 1301.

Umbrina, pumila, firmula, inodora; pileo submembranaceo, hemisphaerico, umbonato, striatulo, glabro, sicco sericeo, 6 - 12 mm.

lato; lamellis adnato-secedentibus, crassis, valde distantibus, ex umbrino purpurascentibus; stipite fistuloso, brevi, nudo, ex umbrino purpurascente, 2,5 - 5 cm. longo; sporis 5 - 6 - angulatis, uno apice apiculatis 8 - 10 μ diam. (10 - 11 * 7 Bres. MS.).

Hab. in umbrosis silvaticis et cultis — Piemonte: Valli Valdesi, S. Lorenzo (Fayod), Trentino: sui legni putridi d'Abete, a Terzolas (Bres. MS.), Emilia: Parmigiano. Autumno.

Ar. distr. Europa.

7. **Nolanea cocles** (Fr.) Gill Champ. Fr. pag. 422 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 728, *Agaricus cocles* Fr. Epicr. p. 728 (1836).

Icon. Quél. Assoc. Fr. Avanc. Sc. XVIII (1889) t. 15 f. 9 (Rhodophyllus)

Pusilla, valde singularis, oculos fugiens (!); pileo membranaceo, primo cucullato, furcato-sulcato, sulcis fusco-nigris variegato, nitido, glabro, disco umbilicato, umbrino, scabroso, obscuriore, demum explanato, 6 - 14 mm. lato; lamellis adnatis; pileo explanato a stipite separatis, latis, distantibus, albo-rubellis; stipite tenui, glabro, livido.

Hab. in herbidis silvaticis — Europa (Typus in Italia nondum inventus).

Ar. distr. Europa.

Var: **tridentina** Bresad. MS.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo membranaceo, sicco hygrophano, e convexo umbilicato, et explanato, ad marginem striis obscuris castaneis tenuiter sulcato, centro obscuro, scabrido, subglabro, 1 - 1,5 cm. lato; lamellis subdistantibus candidis, dein subroseis, 3,5 mm. latis, adnatis et uncinato-decurrentibus; stipite glabro, subaequali, livido, basi albo-tomentoso, fistuloso, 2 - 2,5 cm. longo, 1 mm. lato, saepe compresso. Aestate-Autumno.

Hab. in silvaticis — Trentino: Magras (Bres. MS.)

Oss. Sec. Quél. la forma trentina sarebbe piuttosto una var. di *Leptonia asprella.*

8. **Nolanea cuneata** Bres. F. Trid. I p. 77 t. 82 f. 2, Sacc. Syll. Fung. XI p. 47.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo submembranaceo, conico-cuspidato, glabro, striato, luride luteo, cuspide flavido, 12-17 mm. lato; lamellis subdistantibus, ventricosis, adnexis, e flavido fuscidulis; stipite fistuloso, flavido, apice albo-furfuraceo, basi fibroso, contorto, 3-4 cm. longo, 1,5-2 mm. crasso; sporis ellipsoideis 5-6-angulatis, 10-12 ≈ 7-8.

Hab. in silvis coniferis locis sabulosis, caespitose — Trentino.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Prossima a *N. cetrata* Fr.

9. **Nolanea cetrata** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 355 (1872), Sacc. Syll. V p. 721, *Agaricus cetratus* Fr. S. M. I p. 207 (1821).

Elegans, admodum fragilis; pileo membranaceo, e campanulato explanato, obtuso, glabro, furcato-sulcato, flavido subcitrino, margine crenato, 2-6 cm. lato; lamellis subadnexis, linearibus, flavo-pallidis; stipite fistuloso, fragili, glabro, flavido, 8-14 cm. longo; sporis 4-apiculatis, 10-12 ≈ 10. — Variat locis paludosis pileo fuscescenti-squamuloso, stipite ad medium peronato-villoso.

Hab. in silvis inter folia dejecta in Europa. Typus in Italia nondum indicatus.

Var. **testacea** Bresad. Fr. Trid. I p. 77 t. 83 f. 1 (1887).

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234.

Pileo submembranaceo, conico-campanulato, margine lobato, striato, glabro, vegeto tricolore, centro testaceo, medio fuscidulo, margine flavido, sicco alutaceo, sericeo, 3-4 cm. lato; lamellis latis, ventricosis subliberis, e flavido-carneo fusco-rufescentibus, acie subcrenulatis; stipite fistuloso interdum compresso, flavido, ex albido-fibrilloso glabrescente, basi albo-tomentoso, 5-7 cm. longo, 2-5 mm. cr.; carne concolore, inodora, insipida; sporis 5-7-angulatis, 10-12 ≈ 6-8; basidiis clavato-stipitatis, 30-35 ≈ 10.

Hab. in silvis alpinis muscosis, udis — Trentino: Rabbi.

Ar. distr. Ital. bor.

10. **Nolanea pisciodora** (Cesati) Gill. Champ. Fr. p. 420 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 720, *Agaricus pisciodorus* Ces. Comm. Socc. critt. ital. I p. 61 t. III p. 2 (1861), *Nolanea picea* Kalchb. Icon. Hymen. Hung. t. 12 f. 3.

Exs. Klot. Herb. viv. mycol. n. 1509 (*Entoloma*).

Icon. Ces. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 378 f. a, Gill. Champ. Fr. t. 280.

Bibl. 397, 398.

Pileo submembranaeco, e conico campanulato, dein convexo, 3 - 4 cm. lato, obsolete umbonato, velutino-molli, fulvo-cinnamomeo; lamellis leviter adnexis, e gilvo incarnatis, demum fulvellis; stipite subfistuloso, tenaci, tenuissime pruinato, e castaneo nigrescente, apice pallidiore subvelutino 7 - 8 cm. longo, 3 - 4 mm. cr.; sporis ovoideo-oblongis. — Species insignis foetore piscis putridi.

Hab. inter ramenta et foiia putrescentia — Piemonte: Vercelli oltre il Sesia (Cesati), Valli Valdesi, S. Lorenzo (Fayod).

Ar. distr. Italia, Gallia, Britannia.

Oss. Molto affine a *N. nigripes*, ne sembra simile per l'odore ma ne è diversa pel colore.

11. **Nolanea dissidens** (Britz.) Sacc. Syll. Fung. V pag. 723, *Agaricus dissidens* Britz. Hymenom. p. 140, t. 176 f. 27 et 188 f. 109 (1881).

Icon. Britz. l. c., ? Fayod in Ann. Sc. nat. IX (1889) t. 6 f. 5 ≈.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo primo acute conico obcampanulato, demum expanso, subtiliter fibrilloso-sericeo, medio brunneo-atro, marginem versus brunneo-albido, 3 cm. et ultra lato; carne albida, pallide brunnea; lamellis adnexo-subliberis, confertiusculis, albo-rufulis; stipite pallide albo-brunneolo, saepe contorto, 7 cm. longo, sursum 3 mm. crasso, basim versus 6 mm. crasso; sporis 4 - 5 - angulato-rotundatis, cruciformibus, 8 - 10 ∨ 8; basidiis 25 - 35 ≈ 10 - 12.

Hab. ad truncos fagineos in silvis — Trentino: Dimaro in Val di Sole (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

12. **Nolanea Hesperidum** (Brig.) Sacc. Syll. Fung. V pag. 722 (1887), *Agaricus Hesperidum* Brig. F. Neap. p. 59, t. 28 f. 1 - 3 (1848).

Icon. Briganti l. c., Penzig Stud. bot. Agrumi t. 22 f. 2.

Bibl. 250, 930.

Pileo submembranaceo, late campanulato, levi, cerino, 4 - 5 cm. lato, disco obscuriore; lamellis liberis, confertis, ex albo cinereo-violascentibus, acie demum nigricante; stipite fistuloso, levi, candido, 2 - 5 cm. longo et ultra, et 6 - 8 mm. cr., putrescente odorem spargente cadaverinum.

Hab. ad truncos Citri et Aurantii — Napoletano.

Ar. distr. Napoletano.

Oss. Manifestamente affine a *N. icterina*. Secondo il Penzig la specie sarebbe ptuttosto da riferirsi al gen. *Psilocybe*, ma poichè l'autore la pone nel gen. *Nolanea* e nulla dice delle spore è meglio conservaria nel detto genere fra le specie *inquirendae*.

13. **Nolanea pleopodia** (Bull.) Gill. Champ. Fr. pag. 420 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 722, *Agaricus pleopodius* Bull. Champ. t. 556 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c., Krombh. Schw. t. 2 f. 17-20, Nees Syst. II ed. t. 37.

Bibl. 209, 930, 1133, 430.

Inodora; pileo carnoso-membranaceo, conico-expanso, subumbonato, levi, lutescente (non hygrophano), nitido, 1 - 2 cm. lato; lamellis postice attenuato-adnexis, subliberis, confertis, e pallido rufescentibus; stipite solido, rigido, albo-lutescenti, apice pruinoso nitido 2 - 4 cm. longo; sporis ellipsoideis 10 - 12 ≍ 4, 5 - 6 - angulatis, rufidulis; basidiis 30 - 35 ≍ 9 - 12.

Hab. in graminosis, pascuis, gregatim — Piemonte, Veneto: Tregnago (MASSAL. in BRES. MS.), Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

Var. **minor** (Bres. MS.).

Pileo interdum papillato; lamellis distantibus, miniato-incarnatis; stipite farcto. — Tota alba, exsiccando flavescens.

Oss. Sembra prossima a *N. verecunda*.

14. **Nolanea exilis** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 248 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 727, *Agaricus exilis* Fr. S. M. I p. 206.

Icon. Rea C. in Trans. Brit. Myc. Soc. III (1909) t. 12.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo membranaceo, e conico expanso, striato, glabro, caesio-livido, in lilacinum vergente, disco obscuriore papillato, 1,5 - 2,5 cm. lato; lamellis adnexis, subconfertis albidis; stipite fistuloso, filiformi 2 - 3 cm. longo, 1 - 2 mm. crasso, tenaci, glabro, virenti-caesio, apice nudo.

Hab. in herbidis, subhumidis — Trentino: bosco di Magras (BRESADOLA MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *Leptonia chloropolia* ma più gracile e più tenera, col cappello che volge al lilacino.

La specie riferita con dubbio a *N. exilis* dal Bresadola, così è da lui descritta nel MS. : Pileus submembranaceus e conico campanulato expansus, acute papillato, fibrillosus, papilla nigra velutina, 8 - 12 mm. latus, fuscidulo-olivaceus, fuligineo fibrillosus; lamellae subdistantes, latae, ventricosae, sinuato-adnatae, ex albido carneae, acie concolore ; stipes e farcto fistulosus olivaceus, apice albo-pruinatus 1 $^1/_2$ - 2 cm. longus 1 - 1 $^1/_2$ mm. crassus, basi pallidior ; sporae 6 - 7 - angulatae 1 - guttulatae, 10 - 12 ⁘ 6 - 7, basidia clavata vel subcylindrica 25 - 40 ⁘ 10 - 12 μ. — Caro subconcolor ; odor haud notabilis.

15. **Nolanea caelestina** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 422 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 727, *Agarivus caelestinus* Fr. Epicr. p. 158 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 100 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 372 f. *b*.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo membranaceo, campanulato, obtuso, striatulo, glabro, caeruleo, disco obscuriore scabrido, 2 cm· lato ; lamellis adnatis, latissimis, subconfertis, albidis ; stipite fistuloso, levi, glabro, atro-cyaneo, apice pruinato ; sporis sphaeroideis, 6 - 7 - angulatis, 1 - vel pluri-guttulatis, 10 - 12 ⁘ 6 - 7 ; basidiis 30 ⁘ 8 (Bres. MS.).

Hab. in lignis putridis Coniferarum — Trentino: pr. Magras in Val di Sole (Bres. MS.). Aestate.

Oss. Può considerarsi come fm. *pinicola*, nascendo tipicamente sui tronchi frondosi.

16. **Nolanea icterina** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 248 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 721, *Agaricus icterinus* Fr. S. M. I p. 207 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 99 f. 4, Cooke Ill. Br. Fr. t. 338.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo submembranaceo, campanulato-convexo, striatulo, papillato, viridi-flavescente, hygrophano, 2,5 cm. lato; lamellis adfixis liberisve, distantibus, ventricosis, pallidis ; stipite subfarcto, brevi, rigido, flocculoso-farinoso, 2,5 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso ; sporis oblongis, valde irregulariter angulatis, pentagonis vel hexagonis, guttulatis, 10 - 12 ⁘ 8 (9 - 10 ⁘ 6 - 8 Bres. MS.). — Distinctissima, valde versiformis, pumila, numquam vere umbilicata, sed papilla saepe evanescens et pileus passim floccis superficialibus conspersus ; color

flavo-virens, luteus, stipitis vero et papillae subinde fuscus et fungi putrescentis foetidi croceus.

Hab. ad terram cultam hortorum — Trentino: Orto di Canonica, Magras, in Valle di Sole (BRES. MS.). Autumno; solitaria in silvis, in hortis subcaespitosa.

Ar. distr. Europa.

17. **Nolanea verecunda** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 422 (1874), Sacc. Syll. Fung. V. p. 727, *Agaricus verecundus* Fr. Epicr. p. 158 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 99 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 340 f. *a*.

Bibl. 866.

Pileo submembranaceo, campanulato-convexo, disco carnosulo, subumbonato, aquose rubello, versus marginem striatulo, flocculoso; lamellis adnatis, distantibus, ventricosis, albidis; stipite fistuloso, firmo, pallescente, apice farinoso; sporis rubellis 10 - 12 ≈ 6 - 8.

Hab. in graminosis, catervatim. — Emilia: prov. di Parma nei castagneti di Berceto (PASSERINI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie piccola, nobilissima, affine però a qualche altra.

18. **Nolanea carneo-virens** (Jungh.) Gill. Champ. Fr. pag. 420 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 721, *Agaricus carneo-virens* Jungh. in Linnaea V (1830) p. 398, t. VI f. 2.

Icon. Jungh. l. c., Micheli N. plant. gen. t. 75 f. 5. (*Fung. parv. cantharid...*).

Bibl. 417, 418, 704, 785.

Solitaria, firmula, inodora; pileo submembranaceo, campanulato, profunde striato, luteo-virente, nitido, glabro, 4 - 5 cm. lato; lamellis liberis, latis, distantibus, e pallido incarnatis; stipite solido, apice cavo, glabro, aequali, subflexo, obscure aeruginoso, nitido, 4 - 5 cm. longo, 4 mm. cr. sporis 11 - 12 ≈ 7 - 8.

Hab. in dumetis umbrosis — Trentino: Valle Lagarina (COB.); Toscana presso Firenze (MICHELI).

Ar. distr. Hercynia, Italia bor. et media.

19. **Nolanea infula** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 421 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 726, *Agaricus infula* Fr. Spicil. Agar. Hyporrh. p. 8 (1837).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 100 f. 1, Britzelm. Hymen. t. 184 f. 92.

Bibl. Bres. MS.

Pileo membranaceo, conico-expanso, papillato, minorum densis-

sime striatulo, majorum repando et difformi, immo infundibuliformi, papilla persistente, sublevi, hygrophano, subcervino, sicco livido, semper nitente; lamellis tenuibus, angustis, confertissimis, e candidissimo roseis; stipite subfistuloso, rigido, glabro, nudo, fusco; sporis oblongo-fusoideis 8 - 10 ≍ 6 - 7. — Tenacissima, maxime versiformis, nobilis, inodora.

Hab. ad terram udam, sabulosam v. herbidam — Trentino: Inzenga, Magras in Val di Sole (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

20. **Nolanea venosa** Bres. MS.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo membranaceo, e campunulato-subpapillato expanso et centro subumbilicato, villoso, demum centro squamuloso, livido-alutaceo, centro fusco fere nigro, margine primo inflexo lobato, aetate stricto, 2 - 3,5 cm. lato; lamellis ex albo luride carneis, distantibus, basi venoso-convexis et etiam ad latera venosis, in speciminibus evolutis venis valde elevatis (tunc specie poroso-conjunctis), postice rotundato-adnexis fere liberis; stipite fistuloso, cylindrico, v. interdum medio canaliculato, livido, glabro, basi albo-floccoso et subincrassato, 3 - 5 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis elongatis 6 - 7 - angulatis, 10 ≍ 6; basidiis clavatis, 30 - 35 ≍ 8.

Hab. in herbidis silvaticis — Trentino: sopra Arnago in Valle di Sole (Bres. MS.). Aestate.

Oss. La specie non fu pubblicatu dal ch.mo Bresadola, forse perchè non del tutto sicura.

21. **Nolanea papillata** Bres. F. Trid. I p. 75, t. 82 f. 1 (1887), Sacc. Syll. Fung. XI p. 47 (1895).

Icon. Bresad. l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 98 f. 4 (*Nol. mammosa* var. *minor*), Batsch, Elench. f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 377 f. 2.

Bibl. 234.

Pileo submembranaceo, e convexo-expanso, papillato, striato, fusco-badio, sicco subcinnamomeo, 2 - 3 cm. lato; lamellis subconfertis, ex albido carneolis, postice sinuato-adnatis; stipite fistuloso, nitido, glabro, basi tomentoso, 4 - 5 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 5 - 7 - angulatis, 10 - 11 ≍ 6 - 7.

Hab. in graminosis, apricis v. silvaticis. — Trentino, qua e là frequentemente (Bresad.).

Ar. distr. Italia bor., Suecia, Germania, Britannia.
Oss. Affine a *N. clandestina.*

22. **Nolanea staurospora** Bres., F. Trid. I p. 18, t. XXI f. 2 (1882), Sacc. Syll. Fung. V p. 725.
Icon. Bresadola l. c., Britzelm. Hymen. t. 198 f. 148.
Bibl. 234.

Pileo carnosulo, conico-campanulato, subobtuso, hygrophano, fusco-umbrino, aetate subcinnamomeo, centro persistenter fusco, margine striato, sericeo, 2 - 4 cm. lato; lamellis confertis, ventricosis, postice attenuato-subuncinatis, leviter adnexis, e candido carneis; stipite fistuloso, livido, fibrilloso-striato, saepe contorto, deorsum albo-flocculoso, a basi attenuato, valde elongato, 7 - 12 cm., 2 - 3 mm. crasso; carne livido-grisea, inodora et insipida; sporis quadrangulari-stellatis, fere cruciformibus, guttulatis, flavido-carneis, 10 - 12 μ diam.

Hab. in herbidis muscosis alpinis — Trentino: Valle di Rabbi (BRESADOLA).

Oss. È la principale specie del genere. Manifestamente vicina a *N. hirtipes*, ne differisce per la maggiore statura, pel gambo fibrilloso, in basso bianco-lanato non irsuto e le lamelle appena libere. Sec. Quél. non sarebbe abbastanza distinta da *N. proletaria.*

Var. **crocopus** (Bres. MS.).

Stipite floccoso; sporis quadrangulari-stellatis, guttulatis, sub micr. alutaceo-carneis, 10 - 13 μ diam., basidiis 25 - 30 ≈ 10, paraphysibus 15 - 20 ≈ 6 - 8.

Hab. in agro Tridentino (BRES. MS.).

CLAUDOPUS Wort. Smith, in Seem. Journ. (1873) et in Fr. Hym. pagina 211, Sacc. Syll. Fung. V p. 733. (Etym. *claudus* et *pous* pes). Schema t. III. f. 29

Pileus excentricus, lateralis vel resupinatus; stipes, ubi adest, cum hymenophoro continuus. Sporae inter roseum et rubiginosum nutantes, in *Cl. byssisedo* saltem angulatae. — Fungi lignicolae.

Oss. Genere minuscolo intermedio tra *Rhodosporae* ed *Ochrosporae.*

Alcune specie colle spore quasi cinnamomee (p. e. *C. variabilis*, *C. inaequabilis*) s'avvicinano a *Crepidotus*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus albus.
  B_1 Lamellae ex albido rubiginosae, sporae ellipsoideae . 1. *Cl. variabilis*
  B_2 Lamellae rubescentes, pallidulae; sporae sphaericae . 2. *Cl. sphaerosporus*
A_2 Pileus coloratus.
  B_1 Pileus rufescenti-canus, lamellae e griseo rufescentes . 3. *Cl. depluens*
  B_2 Pileus griseus vel ferrugineus.
    C_1 Pileus glabrescens, obliquus; lamellae sinuato-liberae . . . . . 4. *Cl. inaequabilis*
    C_2 Pileus villosus, demum horizontalis; lamellae attenuato-decurrentes . . . . . 5. *Cl. byssisedus*

---

1. **Claudopus variabilis** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 426 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 733, *Agaricus variabilis* Pers. Obs. mycol. II pag. 46, t. 5 f. 13 (1799).

Exs. Myc. Ven. n. 422, Myc. ital. n. 1405.

Icon. Pers. l. c., Balbis Misc. bot. 1804, t. 11 f. 6 - 7 (*Ag. albidus*), Berk. Outl. t. 10 f. 1, Bull. Champ. t. 152 et 581 f. 3 (*Ag. sessilis*), Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 4 f. 27 (anal.).

Bibl. 23, 299, 245, 417, 418, 430, 434, 585, 638, 725, 866, 923, 1030, 1236, 1284, 1456.

Pileo carnosulo, e resupinato reflexo, levi, tomentoso, albo, 1 - 2,5 cm. lato, e centro exerente stipitem brevem, incurvum, villosum, pileo reflexo obliteratum; lamellis in punctum excentricum primo concurrentibus, dein basim attingentibus, latis, distantibus, ex albido rubiginosis; basidiis cylindraceo-clavulatis, 20 × 7 - 8; sporis ellipsoideis 6 - 7 × 2,5 - 4 pallide rubiginosis.

Hab. ad ligna et truncos emortuos — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Toscana, Emilia, Napoletano, Sicilia.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor. et merid. Chili. Tunisia, Australia.

2. **Claudopus sphaerosporus** (Pat.) Sacc. Syll. Fung. V. p. 734 (1887), *Agaricus sphaerosporus* Pat. Tab. anal. pag. 101 fig. 226 [1884] (ut var. *Claud. variabilis*).

Exs. Myc. Ital. 1406.

Icon. Patuill l. c. et Hymen. Europ. t. 2 f. 27 (*Dochmiopus*).

Bibl. 1309, 1345, 244.

Pileo membranaceo, albo, tomentoso; lamellis rubescentibus, pallidulis; basidiis 4-sterigmicis; sporis sphaericis levissime echinulatis, rubescenti-pallidis, quam *C. variabilis* duplo crassioribus.

Hab. in cortice Eucalypti globuli — Toscana: Pisa (BARSALI), Vallombrosa (CAVARA, FIORI !), Napoletano: Orto bot. Napoli (CUFINO).

Ar. distr. Gallia, Italia.

3. **Claudopus depluens** (Batsch) Gill. Champ. Fr. p. 427 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 734, *Agaricus depluens* Batsch, Elench. Fung. Cont. I p. 167 fig. 122 (1786).

Icon. Batsch l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 344, Pers. Myc. Eur. III t. 24 f. 5 (*Ag. hypnophilus*).

Bibl. 866.

Pileo submembranaceo. e resupinato reflexo, versiformi, subsericeo, rufescenti-cano 2,5 cm. lato, vulgo cum stipite villo evanescente tecto; lamellis sessilibus, latis, ventricosis, e griseo rufescentibus; sporis 9-11 ≈ 6-8 (7-10 μ diam. Bres. MS.). — Caro tenuis, aquosa, fragilis.

Hab. ad terram muscis vulgo adfixus — Trentino: bosco di Terzolas (BRES MS.). Emilia: prov. di Parma (PASSERINI). Septembri.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Assai mutabile, talora col gambo centrale.

4. **Claudopus inaequabilis** Sacc. Syll. Fung. V p. 735 (1887), *Agaricus inaequabilis* Sacc. Myc. Ven. spec. p. 26 t. VI f. 5-8 (1873).

Icon. Sacc. l. c.

Bibl. 1035, 209.

Totus ferrugineus, stipitatus; pileo inaequali, obliquo, submembranaceo, glabrescenti, margine demum striatulo; lamellis subconfertis, sinuato-liberis, ventricosis; stipite maxime excentrico, brevi, incurvo, basi dilatato; sporis ovoideis, dilute cinnamomeis, 8 ≈ 6.

Hab. ad truncos Robiniae Pseudacaciae — Veneto: Padova.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Pel colore delle spore questa specie e *Cl. variabilis* spetterebbero piuttosto al gen. *Crepidotus*. La presente collima forse col *Crep. Phillipsii* B. et Br., che però è posteriori (1878).

5. **Claudopus byssisedus** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 427 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 735, *Agaricus byssisedus* Pers. Ic. et descript. Fung. II p. 56 t. 14 f. 4 (1800).

Hab. Pers. l. c., Cooke Ill. Brit. F. t. 344, Pat. Tab. anal. f. 432.

Icon. 209, 1035.

Pileo carnosulo, e resupinato demum horizontali, reniformi, plano, villoso, griseo expallente, 1,5 - 2 cm. lato; stipite incurvo, villoso, sursum attenuato, basi fibrillis byssoideis, albis cincto; lamellis attenuato-decurrentibus, albido-cinereis, e sporis rubiginosis; sporis oblongis, irregularibus, 6 - angulatis 8 - 9 ≈ 5 - 6.

Bibl. ad ligna et truncos cariosos — Veneto: Treviso nel Montello e a Selva sui tronchi di quercia (Sacc.). Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Ricorda molto *Pleurotus dictyorrhizus*.

INDICE ALFABETICO DEI GENERI *

Amanita p. 41 — Amanitopsis 58 — Anularia 519 — Armillaria 90 — Arrhenia 456 — Cantharellus 444 — Claudopus 573 — Clitocybe 159 — Clitopilus 542 — Collybia 209 — Eccilia 548 — Entoloma 533 — Hygrophorus 334 — Lactarius 368 — Lentinus 486 — Lenzites 503 — Lepiota 62 — Leptonia 551 — Marasmius 459 — Mycena 239 — Nolanea 561 — Nyctalis 458 — Omphalia 280 — Panus 495 — Pleurotus 302 — Pluteus 520 — Russula 403 — Schizophyllum 510 — Tricholoma 104 — Trogia 502 — Volvaria 513 — Xerotus 502.

*) L'indice delle specie, delle varietà, dei sinonimi ecc. di tutte le *Imeniali* verrà pubblicato in fine del II volume che completa il gruppo.

Sect. III. **Ochrosporae** Gill.

(*Derminae* Fr. sensu ampliori)

Sporae ochraceae vel subferrugineae v. demum (in *Gomphidio*) nigricantes. Species omnes molles nec lentae.

Conspectus synopticus generum.

A_1 Lamellae liquescentes. . . . . *Bolbitius* (*)
A_2 Lamellae non liquescentes.
  B_1 Sporae demum nigricantes, fusiformes, hymenophorum in stipitem decurrens; lamellae scissiles . . . . *Gomphidius*
  B_2 Sporae ochraceae vel subferrugineae.
    C_1 Lamellae ab hymenophoro, cum stipite continuo, sponte vel facillime secedentes . . . . . *Paxillus*
    C_2 Lamellae ab hymenophoro sponte non secedentes.
      D_1 Velum universale araneosum, a cute discretum; hymenophorum cum stipite continuum. . . . *Cortinarius*
      D_1 Velum universale numquam araneosum.
        E_1 Stipes excentricus (vel nullus) cum hymenophoro continuus . . . . . *Crepidotus*
        E_2 Stipes centralis.
          F_1 Stipes anulatus . . . . . *Pholiota*
          F_2 Stipes exanulatus et evolvatus.
            G_1 Stipes carnosus.
              H_1 Lamellae decurrentes vel sine sinu adnatae . . . . . *Flammula*
              H_2 Lamellae subsinuatae.
                I_1 Pilei cutis fibrillosa vel sericea; sporae fusco-ferrugineae *Inocybe*
                I_2 Pilei cutis glabra, viscida . *Hebeloma*
            G_2 Stipes plus minus cartilagineus.
              H_1 Lamellae decurrentes. . . *Tubaria*
              H_2 Lamellae non decurrentes.
                I_1 Pilei margo primitus inflexus. . . . . *Naucoria*

(*) A pag. 39 questo genere fu citato fra le *Melanosporae*, dove da molti infatti veniva riferito per la sua affinità coi *Coprinus* in causa delle lamelle liquescenti, ma le spore non sono affatto nereggianti, ma ocracee.

I_2 Pilei margo primitus rectus, stipiti adpressus.
L_1 Terrestres . . . *Galera*
L_2 Lignicolae . . . *Pluteolus*

Dispositio systematica generum.

1 Cortinarius — 2 Gomphidius — 3 Paxillus — 4 Pholiota — 5 Hebeloma — 6 Inocybe — 7 Flammula — 8 Crepidotus — 9 Naucoria — 10 Galera — 11 Tubaria — 12 Pluteolus — 13 Bolbitius.

Schema t. IV. f. 33 **CORTINARIUS** Fr. Ep. p. 255, Sacc. Syll. Fung. V. p. 889. (Etym. cortina).

Velum araneosum, a pilei cuticula discretum, superficiale. Hymenophorum cum stipite contiguum. Lamellae persistentes, aridae, decolorantes, e sporis tarde secedentibus pulverulentae. Trama fibrillosa. Sporae globosae vel oblongae, passim apiculatae, supra chartam albam subochraceae. Fungi terrestres, putrescentes, silvatici.

Oss. Genere vastissimo, quasi tutto europeo, molto naturale, acutamente limitato, sebbene i caratteri sembrino di poca entità. Lo studio discriminativo ne é difficile e solo una persona molto sperimentata in materia riconosce queste specie a prima vista. Molte sono assai belle ed appariscenti ed è curioso che moltissime siano sfuggite all'osservazione di tanti autori, forse per i colori che mutano colle vicissitudini del tempo. Il chiarissimo Fries dedicò più anni ad uno studio particolare di questi funghi. In regioni diverse, diverse sono anche le specie. Fra le moltissime specie nessuna è velenosa, assai poche però sono le mangereccie (ved. p. 21) e queste anche di scarso valore.

Conspectus synopticus tribuum et subgenerum.

I. **Glutinosi** (Quélet): Pileus glutinosus.
1. Stipes non glutinosus . . . . . I. Subg. *Phlegmacium*
2. Stipes glutinosus . . . . . II. Subg. *Myxacium*

II. **Araneosi** (Quél.) Pileus non glutinosus.
1. Pileus siccus nec hygrophanus.

A. Pileus primitus squamis fibrillisve sericeus: stipes subbulbosus . . . . . III. Subg. *Inoloma*
B. Pileus adultus glabratus; stipes aequalis vel attenuatus . . . . . IV. Subg. *Dermocybe*
2. Pileus udus, hygrophanus.
A. Stipes velo universali infero anulatus vel peronato-squamosus. . . . . V. Subg. *Telamonia*
B. Stipes non peronatus . . . . . VI. Subg. *Hydrocybe*

Subgen. I Phlegmacium Fr.

Conspectus synopticus sectionum et specierum. *)

I. Velum partiale superum, stipes basi immarginatus. Sect. I. **Cliduchi.**
1. Lamellae albidae vel decolorantes.
A. Lamellae albidae v. e pallido argillaceae.
a. Stipes clavatus anulis squamosis fulventibus peronatus . . . . . 1. *C. triumphans*
b. Stipes anulis fulventibus carens.
α. Pileus testaceo-ferrugineus, margine saepe subcaerulescens . . . . . 2. *C. balteatus*
β. Pileus aliter coloratus, unicolor.
A_1 Lamellae albae, immutabiles, pileus albidus . . . . . 3. *C. lustratus*
B_1 Lamellae decolorantes vel non albae; pileus alutaceus vel luteus.
a_1 Stipes primo squamosus vel lanosus demum nudus.
α_1 Lamellae e caesio albido-pallidae. . . . . 4. *C. claricolor*
β_1 Lamellae ex albido argillaceae . 5. *C. turmalis*
b_1 Stipes fibrillosus.
α_1 Stipes aequalis; pileus alutaceus 6. *C. sebaceus*
β_1 Stipes obesus; pileus sordide luteus . . . . . 7. *C. crassus*
B. Lamellae e violaceo v. purpurascente cinnamomeae.
a. Lamellae e purpurascente argillaceo-cinnamomeae . . . . . 8. *C. varius*
b. Lamellae e violaceo cinnamomeae.
α. Caro albo-lutescens . . . . . 9. *C. spadiceus*
β. Caro e caeruleo vel caesio albicans.
A_1 Lamellae decurrenti-emarginatae . . 10. *C. variicolor*
B_1 Lamellae adnato-emarginatae. . . 11. *C. largus*

*) Le chiavi sinottiche, in vista del gran numero delle specie, sono ripartite sotto ogni singolo sottogenere.

2. Lamellae non decolorantes, vel primo non albidae nec violaceae.
   A. Lamellae umbrino-olivaceae. . . . . 12. *C. infractus*
   B. Lamellae cinnamomeae.
      a. Stipes flavescens, intus sulphureus . . . 13. *C. percomis*
      b. Stipes pallescenti-albus intus non sulphureus.
         α. Pileus alutaceus vel crustulinus, glabratus; lamellae inaequaliter decurrentes . . . 14. *C. latus*
         β. Pileus cupreo-rufus, ad marginem fibrillosus; lamellae adnatae . . . . . 15. *C. russus*

II. Cortina media vel infera.
   1. Stipes bulboso-marginatus. Sect. II. **Scauri**.
      A. Lamellae primum albidae.
         a. Lamellae albido-fuligineae, ad latera hyalinae. 16. *C. napus*
         b. Lamellae ex albido argillaceae vel cinnamomeae.
            α. Pileus primitus lateritius et fibrillis albis variegatus, demum glabrescens . . . 17. *C. variegatus*
            β. Pileus glaber.
               A_1 Lamellae serratae . . . . . 18. *C. multiformis*
               B_1 Lamellae integerrimae . . . . 19. *C. rapaceus*
      B. Lamellae numquam albidae.
         a. Lamellae demum olivaceae vel sulphureo-virentes.
            α. Lamellae sulphureo-virentes.
               A_1 Pileus disco rubiginosus, margine livescens . . . . . 20. *C. orichalceus*
               B_1 Pileus atro-viridis vel olivaceo-umbrinus. 21. *C. atro-virens*
            β. Lamellae olivascentes.
               A_1 Stipes nec virens, nec caerulescens, caro ex albo lutescens. . . . . 22. *C. elegantior*
               B_1 Stipes caerulescens, vel virens, vel e viridi lutescens.
                  a_1 Pileus unicolor, vegeti rufus . . 23. *C. rufo-olivaceus*
                  b_1 Pileus variegatus, fulvo-fuligineus.
                     α_1 Lamellae rotundatae, luteo-olivaceae . . . . . 24. *C. prasinus*
                     β_1 Lamellae lineares, purpurascenti-olivaceae. . . . . 25. *C. fulvo-fuligineus*
         b. Lamellae numquam olivaceae, nec virentes.
            α. Lamellae et stipes numquam caerulescentes.
               A_1 Pileus et apex stipitis purpurascentes. 26. *C. dibaphus*
               B_1 Pileus numquam purpurascens.
                  a_1 Lamellae ex isabellino ferruginascentes.
                     α_1 Pileus udus olivascens vel virens, siccus flavus. . . . 27. *C. turbinatus*
                     β_1 Totus fungus ferrugineus . . 28. *C. ferrugineus*
                  b_1 Lamellae primo luteae.
                     α_1 Pileus aureus . . . . . 29. *C. fulgens*
                     β_1 Pileus disco fulvus . . . 30. *C. sericeus*

β. Lamellae saltem primitus, vel stipes caerulescentes.
A_1 Lamellae primitus non violascentes . 31. *C. subpurpurascens*
B_1 Lamellae primitus lilacinae, vel cyaneae vel caerulescentes.
a_1 Stipes numquam violascens, caro alba.
α_1 Stipes obesus, lamellae integerrimae . . . . . 32. *C. pansa*
β_1 Stipes bulbosus, lamellae serratae . . . . . 33. *C. calochrous*
b_1 Stipes saltem primitus lilacinus vel caerulescens.
α_1 Lamellae demum ochraceae . 34. *C. Lebretoni*
β_1 Lamellae demum cinnamomeae.
A_2 Caro demum lutescens.
a_2 Pileus squamosus vel fibrillosus . . . . 35. *C. glaucopus*
b_2 Pileus glaberrimus. . 36. *C. arquatus*
B_2 Caro numquam lutescens.
a_2 Lamellae tritae purpurascentes . . . . 37. *C. purpurascens*
b_2 Lamellae tritae non decolorantes . . . . 38. *C. caerulescens*

2. Stipes non bulboso-marginatus, rigido-elasticus. Sect. III. **Elastici.**
A. Lamellae primitus caesiae, lilacinae v. purpurascentes.
a. Stipes albus vel basi lutescens.
α. Pileus lilacinus. . . . . 39. *C. croceo-caeruleus*
β. Pileus argillaceus vel luteus.
A_1 Stipes glaber; pileus luteus; lamellae primum purpurascentes . . . . 40. *C. decolorans*
B_1 Stipes fibrilloso-striatus; pileus argillaceus; lamellae primum caesiae v. albae. (46 *C. decoloratus*)
b. Stipes amethystinus. . . . . 41. *C. porphyropus*
B. Lamellae numquam lilacinae nec purpurascentes.
a. Lamellae numquam albae.
α. Pileus levis . . . . . 42. *C. intentus*
β. Pileus rivulosus, granulato-punctatus . . 43. *C. papulosus*
b. Lamellae primum albidae.
α. Lamellae demum ochraceae . . . . 44. *C. emollitus*
β Lamellae demum argillaceae v. cinnamomeae.
A_1 Pileus ad marginem argenteo-nitens . 45. *C. crystallinus*
B_1 Pileus argillaceus decolor . . . 46. *C. decoloratus*

Sect. I. **Cliduchi**

1. **Cortinarius triumphans** Fr. Epicr. p. 256 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 889.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 141 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 692, Gill. Champ. Fr. t. 313.

Bibl. Mass. in Bull. soc. bot. it. 1912, Bres. MS.

Pileo carnoso, e convexo explanato, viscido, levi, luteo, squamis obscurioribus, adpressis, secedentibus primo maculato, circ. 8 - 14 cm. lato; lamellis emarginatis, confertis, integerrimis, e pallido argillaceis; stipite solido, clavato, anulis pluribus, concentricis, squamosis, fulventibus peronato, 8 - 14 cm. longo, 1 $^1/_4$ - 4 cm. crasso; cortina supera, interdum contexto-anulata; sporis ellipsoideis vel elongato-ellipsoideis, 12 - 16 ≈ 5 - 6.

Hab. in nemoribus graminosis — Trentino: Varena (Mass. et Bres.), Sopramonte (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie grande, bella, che ricorda per le zone di squame *Lepiota Vittadinii*. V'è anche una forma minore, soltanto inferiormente a zone squamose concentriche, più distintamente anellata, col cappello dorato e le lamelle dapprima cesio-bianche.

Appena diverso da *Cort. claricolor* sec. Bres. MS.

2. **Cortinarius balteatus** Fr. Epicr. p. 257 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 891, *Agaricus balteatus* Fr. Obs. myc. II p. 138 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 142 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 696, Gill. Champ. Fr. t. 314.

Bibl. 209, 418, 1015, 631.

Pileo compacto, applanato, viscido, mox sicco, in floccos innatos soluto, testaceo-ferrugineo etc. margine subcaerulescente etiam concolore, sericeo, inflexo; carne alba; lamellis emarginatis decurrentibusque, confertis, integerrimis, albidis; stipite obeso, bulbiformi, solido, primitus peronato-tomentoso, apice velutino cortinatoque albo; sporis 10 - 12 μ longis. — Maxime mutabilis, versipellis, semper robustus, curtus; primitus viscosus est et in hac aetate exsiccatus nitens; vulgo gluten disparet tum opacus et dissolutus.

Hab. in silvis praecipue pinetis, locis siccis — Trentino: Valle Lagarina, Veneto, Corsica.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. myc. p. 116, non è diverso dalla sottosp. *nemorensis* Fr. del *Cort. variicolor.*

3. **Cortinarius lustratus** Fr. Epicr. p. 258 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 892.

Icon. ? Battarra F. Arim. t. 7 f. D (*Leucosphaerocephalus*).

Bibl. 103. Cooke Ill. Br. F. t. 799, Gill. Champ. Fr. tab. suppl.

Albidus; pileo carnoso, convexo-plano, aequali, levi, glabro, viscoso, margine fibrilloso, cortinato; cortina non stipiti sed margini pilei adhaerenti; lamellis rotundatis, confertissimis, immutabilibus, albis; stipite solido, valido, subaequali; sporis omnino ochraceis, 8 - 9 ≈ 4 - 5 (Britz.).

Hab. in ericetis — Emilia pr. Rimini. (BATTARRA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie singolare assai pel colore; ma le spore sono affatto ocracee. Non è del tutto sicura l'appartenenza a questa specie del fungo di Battarra che presenta il velo molto più denso.

4. **Cortinarius claricolor** Fr. Epicr. p. 257 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 890, *Agaricus multiformis* var. *claricolor* Fr. Obs. myc. II pag. 65 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 141 f. 2, Cooke, Ill. Br. F. t. 693, Gill. Champ. Fr. t. suppl. Quél. Grev. VI (1878) t. 102 f. 1.

Bibl. Bres. M.S.

Pileo compacto, explanato, glabro, sicco nitido, luteo (raro a velo universali irrorato) saepe squamose diffracto; lamellis subadnexis, confertis, serratis, e caesio-albido pallidis; stipite solido, attenuato, primo floccoso-squamoso et albo-peronato et quidem squamis concentricis, adulto omnino nudo, veloque albis; sporis ovoideis, nucleatis, 11 - 12 ≈ 6 - 8 (6 - 9 ≈ 3 - 4 sec. Bres. MS.). — Admodum robustus, durus, carne alba.

Hab. in silvis apricis — Trentino: Tovoloi in Val di Sole (BRES. MS.). Aestate-autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

5. **Cortinarius turmalis** Fr. Epicr. p. 257 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 890.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 694, Gill. Champ. Fr. tab. suppl.

Bibl. 245, Bres. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, levi, glabro (obsoleteve virgato) viscido, discoideo, 10 cm. circ. lato, luteo-ochraceo, nitente, primo e velo flocculoso-sericeo, mox nudo, non rimoso; lamellis emarginatis, decurrentibusve, confertis, subserratis, ex albido argillaceis, numquam in caesium vergentibus; stipite cylindrico, candido, primitus velo lanoso, albo peronato, dein nudo, nunc 8, nunc 16 cm. longo, basi potius attenuato, quam incrassato; cortina supera, fibrillosa, anulari, persistente; sporis dilute fuscidulis (sub. micr.), 8 - 9 ≈ 5 - 6 basidiis 25 - 32 ≈ 8 (Bres. MS.). — Vulgo stipatus; caro candida, mollis.

Hab. in silvis, praecipue fagetis et betuletis — Piemonte; Trentino: Sopramonte (Bar.ª Turco-Lazzari in Bres. MS.). Autumno.

6. **Cortinarius sebaceus** Fr. Epicr. p. 258 (1836), Sacc. Syll. Fung. V. p. 891.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 143 f. 1, Quél. in Grev. V (1877) t. 83, Cooke Ill. Br. F. t. 697.

Bibl. 1663.

Pallescens; carne alba; pileo carnoso, infracto-expanso, subrepando, cum velo pruinoso fugacissimo, albicante, viscidulo, unicolore, alutaceo, 6 - 13 cm. lato; cortina non stipiti sed margini pilei adhaerente; lamellis emarginatis, haud confertis, demum latis, argillaceis, pallide cinnamomeis (numquam caesiis) sed ad latera albidis; stipite solido, valido, aequali, fibrilloso, 8 - 11 cm. longo, saepe torto et compresso 1,25 - 2,5 cm. crasso; sporis pallide cinnamomeis, 10 ≈ 7 - 8, breve apiculatis.

Hab. in silvis imprimis Coniferarum — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. Höhnel).

Ar. distr. Europa.

7. **Cortinarius crassus** Fr. Epicr. p. 257 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 891.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 142 f. 1 Cooke Ill. Br. F. t. 695.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo crasse carnoso, plano depressoque, unicolore, disco glabro, ceterum fibrillis innatis strigoso, 8 - 13 cm. lato, sordide luteo, opaco, non nisi disco primitus viscidulo; lamellis rotundatis, con-

fertis, integerrimis, e pallido argillaceis; stipite valido, obeso, fibrilloso, albo, apice albo-farinaceo, utroque velo saepe obsoleto; sporis 10 ≈ 6; basidiis 30 - 32 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.). — Valde notabilis, curtus, robustus, sed caro mollis; pallescens.

Hab. in silvis Coniferarum — Trentino: Terzolas, rarius (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Pei caratteri del cappello sembra appartenere ad *Inolomata*, ma per affinità è intimamente connesso a *C. turmalis* e *C. balteatus*.

8. **Continarius varius** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 258 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 892, *Agaricus varius* Schäff. Ic. Fung. IV p. 20, t. 42 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Batsch. Elench t. 5 f. 22, Cooke Ill. Br. F. t. 698, Gill. Champ. Fr. t. 559.

Bibl. 90, 209, 12, 430, 585, 1133.

Pileo compacto, hemisphaerico-explanato, levi, viscido, discoideo, aequali, margine glabro, 6 cm. et ultra lato, haud manifeste virgato, crustulino, ferrugineo-fulvo, circa marginem fibrilloso-appendiculato; lamellis emarginatis, confertis, integerrimis, e purpurascente argillaceo-cinnamomeis; stipite solido, valido, curto, conico, adpresse flocculoso, albido, 4 - 6 cm. longo, superne 1 $^1/_4$, inferne 2,5 cm. et ultra crasso, intus demum cinerescente nec lutescente; sporis ellipsoideis, flavidis, 10 - 13 ≈ 6 - 7; basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 10. — Caro alba.

Hab. in silvis, imprimis Coniferarum — Liguria, Piemonte, Trentino: Borgo, Val di Sella (AMBR.), Terzolas e Magras (BRES. MS.), Varena (MASS.) Veneto, Toscana. Septembri-Octobri.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

9. **Cortinarius spadiceus** (Batsch) Fr. Epicr. p. 261 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 893, *Agaricus spadiceus* Batsch. Elench, p. 49 et 168, t. 4 f. 16 (1783).

Icon. Batsch, l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 144 f. 2.

Bibl. 1062.

Carne albo-lutescente; pileo carnoso, aequali, convexo-plano, levi, viscoso, pellicula separabili, fuligineo-spadiceo, 5 - 8 cm. lato, margine demum striato; lamellis emarginatis, cyaneis, dein cinnamomeo-brunneis, lutescentibus; stipite fibrilloso-striato, pallescente, basi spongioso et lutescente; cortina supera.

Hab. in silvaticis — Toscana: isola del Giglio (Sommier).

Oss. La determinazione, in causa degli esemplari imperfetti, non è del tutto sicura.

10. **Cortinarius variicolor** (Pers.) Quél. Fl. mycol. p. 116 (1888), non Fr. nec Syll. Fung., *Agaricus variicolor* Pers. Syn. p. 280 (1801).

Icon. Quél in Grev. VI (1878), t. 103 f. 2.

Bibl. ? 737, ? 1031, ? 1301.

Pileo convexo, 10-12 cm. lato, crasso, viscoso, dilute brunneo v. fulvo-rubiginoso, rarius violaceo, margine tomentoso, violaceo, carne, valde dura, sapida, dulci, lilacina dein alba; stipite crasso bulboso, duro, villoso, azureo-lilacino, pallente; lamellis emarginatis, subdecurrentibus, arcuatis, tenuibus, latis, lilacinis demum cinnamomeis, acie alba, crenulata; sporis pruniformibus, 10 μ longis (Quél, l. c.).

Hab. in silvis Coniferarum — Veneto? Piemonte? *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. l. c. p. 137 il *Cort. variicolor* Fr. e di quasi tutti gli autori è il *Cort. torvus* Fr. non diverso dal *Cort. praestans* (Cord.) Sacc. Osservo però che la figura del *C. torvus* in Cooke Ill. Br. Fungi t. 801 è ben diversa da quelle di Rolland, Cordier, Fries etc. Rimane quindi dubbio se il *Cort. variicolor* citato da alcuni micologi italiani possa corrispondere alla vera specie di Persoon.

11. **Cortinarius largus** Fr. Epicr. p. 259 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 893.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 701, Gill. Champ. Fr. t. 267, Quélet in Grev. VI (1878) t. 103 f. 1.

Bibl. 244, 1301.

Pileo carnoso, disco excepto haud compacto, dilatato, repando, subgibbo, adpresse sericeo-fibrilloso, viscidulo, variicolore, vulgo spadiceo-fulvo, juniore canescente, caerulescente; rarius ad marginem subsquamulosum tinctura caerulea persistente, 11-16 cm. lato; lamellis adnato-emarginatis, latis, confertis, integerrimis, e caesio-argillaceo cinnamomeis; stipite solido, fibrilloso, curvato, e violaceo albicante, apice pruinoso, nunc brevi, bulboso, vulgo elongato (11-14 cm.), 2,5 cm. crasso, curvato et adscendente, trito saepe sanguinolento, non villoso (cortina supera pendula); sporis 13-14 ≈ 8-8,5. — Caespitosus, amplus; caro e caesio alba.

Hab. in silvis, imprimis Coniferarum — Toscana, Piemonte, Nizza (BARLA in BRES. MS.), Octobri. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Vi è una varietà tardiva lutescente e col gambo pure lutescente anche internamente alla sua base.

12. **Cortinarius infractus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 261 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 896, *Agaricus infractus* Pers. Syn. p. 283 (1801).

Icon. Bresad. F. Trid. t. 163, Cooke Ill. Br. F. t. 704, Rolland Atl. t. 63 fig. 139.

Bibl. 234, 737, 1031, 1238, 1514.

Pileo explanato, levi, virgato, viscido, disco compacto, expallente, margine tenui, infracto, demum revoluto, flexuoso, primo aequali, opaco, e lurido-olivaceo lutescente, demum circa marginem fusco-zonato; lamellis adnatis, latis, confertis, umbrino-olivaceis, integerrimis, vix crispis modo undulatis; stipite solido, ovato-clavato, adpresse fibrilloso, pallescente, olivaceo-fuscescente apice fumoso, raro violascente; sporis 8 - 10 ≈ 6 - 7; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8. — Sat robustus; caro e sordido albicans.

Hab. in silvis umbrosis, imprimis fagetis in herbosis — Piemonte, Lombardia, Trentino: Inzenga (BRES. MS), Veneto.

Ar. distr. Europa.

13. **Cortinarius percomis** Fr. Epicr. p. 260 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 894.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 143 f. 2, Quél. Grev. VI (1878) t. 104 f. 2.

Bibl. 419.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, aequali, levi, glaberrimo, viscoso, gilvo, sicco pelliculoso, 5 - 8 cm. lato, intus pallide lutescente; lamellis late emarginatis, primo confertis, dein subdistantibus, laete sulphureis, dein argillaceo-cinnamomeis demum decoloratis, 9 mm. usque latis; stipite solido, clavato-attenuato haud bulboso, sicco, fibrilloso, fibrillis adpressis obscurioribus subperonato, supra cortinam superam pruinoso, pallido, flavescente, intus sulphureo, sporis subsphaeroideo-ellipsoideis utrinque leviter attenuatis, fuscidulis (sub micr.), 11 - 12 ≈ 7 - 8.

Hab. in silvis — Trentino: Valle Lagarina (COB.). *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie elegante, per colore simile a *C. fulgens.*

14. **Cortinarius latus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 260 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 895, *Agaricus latus* Pers. Syn. p. 276 (1801).

Icon. Bresadola F. Trid. t. 162, Quél. in Grev. VII (1878) t. 116 f. 1.

Bibl. 234, 1032.

Pileo carnoso, explanato, glabrato, udo, vix viscido, 8 - 11 cm. lato et ultra, crustulino, vel alutaceo, disco obscuriore; lamellis emarginatis, subintegerrimis, confertis, argillaceo-cinnamomeis, inaequaliter decurrentibus; stipite solido, fibrilloso, pallescenti-albo, apice flocculoso, 5 - 8 cm. longo, 1 - 2,5 cm. crasso, fibrilloso-striato, primo bulboso, dein subaequali; cortina supera anulari persistente, sporis 10 - 13 ≈ 6 - 7; basidiis 30 - 40 ≈ 9 - 10. — Caro mollis, alba.

Hab. in humidis, silvaticis — Trentino: Bosco della Vezzena (Bres. MS), Veneto. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Intimamente vicino a *C. claricolor* e *C. multiformis.*

15. **Cortinarius russus** Fr. Epicr. p. 261 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 896.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 751, W. Smith in Trans. Woolh. Cl. 1870 t. 1.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, viscoso, circa marginem innato-sericeo-fibrilloso, non repando sed saepe excentrico, 10 cm. lato, cupreo-rufo; lamellis adnatis, latis, confertis, venoso-connexis, rufo-ferrugineis; stipite subcavo, molli, attenuato, adpresse fibrilloso, pallescenti-albo, subascendente, obliquo, non violascente, nec bulboso; cortina fugaci; sporis brunneis 8 ≈ 5 (12 - 13 ≈ 7 - 8; basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 10: Bres. MS.). — Caro mollis, ex aquose rubello alba; sapor non acer sed valde nauseosus.

Hab. in silvis praecipue acerosis — Trentino: Sopramonte (Bres. MS.), Toscana: Firenze (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Aspetto di *C. rufo-olivaceus.*

Sect. II. **Scauri**

16. **Cortinarius napus** Fr. Epicr. pag. 263 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 898.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 710, Britz. Hymen. t. 356 f. 87.

Bibl. 754, 1663.

Compactus, intus albus, linea cornea sub lamellis; pileo carnoso, convexo-plano, glabro, glutinoso, margine infracto, 5 - 8 cm. lato, spadiceo-fulvo vel fuligineo; lamellis emarginatis, latis, subdistantibus, crispis, albido-fuligineis, ad latera hyalinis; stipite solido, aequali, glabro, e bulbo obconico et oblique marginato adscendente, albo, basi lutescente, 6 cm. longo.

Hab. in silvis, imprimis Coniferarum — Veneto: prov. di Verona (MASS.), Trentino: Uarna (v. HÖHN.).

Ar. distr. Europa.

17. **Cortinarius variegatus** Bres. Fungi trident. I p. 56 t. 62 (1884), et var. *marginatus* Bres. l. c. t. 63, Sacc. Syll. Fung. V p. 900.

Icon. et ***Bibl.*** Bresad. l. c.

Pileo carnoso, convexo, interdum vertice plano, demum expanso, ex umbonato margine infracto, ut plurimum undulato lobatove primitus lateritio et fibrillis albis longitudinalibus variegato, demum glabrescente et unicolori alutaceo-luteo, saepe zona marginali rufa praedito, 5 - 10 cm. lato; lamellis confertissimis, strictis, postice rotundato-liberis, raro sinuato-remotis, ex albido pallide cinnamomeis; stipite farcto, fibrilloso, albido, aetate subferrugineo, basi attenuato subradicato, interdum ventricoso aut marginato, subbulboso, 5 - 7 cm. longo, 2 - 3 cm. crasso; cortina media, alba, fugaci; sporis subamygdaliformibus, flavo-aureis, subtiliter asperulis, 8 - 10 ≈ 3 - 3,5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8. — Late et dense congregatus; caro alba, sub epidermide pileo concolor, inodora.

Hab. in silvis coniferis — Trentino: Val di Sole, sopra Malè (BRES. l. c. et MS.). Autumno.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Il tipo nell'opera del Chiar. Bresadola manca di diagnosi; dalla figura (tav. 62) appare diverso dalla varietà per il gambo pieno, più grosso, alla base non bulboso, non marginato, pel cappello laterizio, più oscuro al centro, per le spore più sottili. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 129 il *Cort. variegatus* colla sua varietà non sarebbe diverso da *Cort. roseo-limbatus* (Secr.) Quél.

18. **Cortinarius multiformis** Fr. Epicr. p. 263 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 898, *Agaricus multiformis* Fr. Obs. mycol. II p. 63 (1818).

Icon. Lanzi F. di Roma, t. 62 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 708, 709. Sow. Col. fig. t. 102 (*Ag. turbinatus* Sow. non Bull.).

Bibl. 209, 244, 653, 656, 866, 1133, 1663.

Pileo carnoso, carne alba, convexo-expanso, aequali, glabro, viscido, 8 - 10 cm. lato, ubique concolore, lutescente, argillaceo, etc. ex aeris constitutione valde viscido vel subsicco, tum saepe a velo universali albo irrorato, margine tenui deflexo, cortina fugaci alba; lamellis emarginatis, confertis, serratis, ex albido argillaceo-cinnamomeis, interdum caesio-albidis; stipite solido, attenuato, adpresse fibrilloso, nudo, albo-lutescente, bulbo submarginato, 5 - 11 cm. longo, 1 - 1,5 cm. crasso, a bulbo interdum obsolete marginato attenuato, non viscoso, apice nudo, intus demum lutescente; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, dilute fuscidulis (sub. lente) 8 - 9 ≍ 4 - 6; basidiis 30 ≍ 6 - 7.

Hab. in silvis, frequens — Veneto, Trentino: Uarna (v. Höhn), Malè e Sopramonte (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio. Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie molto variabile.

19. **Cortinarius rapaceus** Fr. Epicr. p. 263 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 898.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 145 f. 1, Britz. Hymen. t. 367 f. 157.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo compacto, aequali, convexo-plano, levi, glabro, viscoso, 4 - 5 cm. lato, argillaceo-albo, non expallente, margine regulariter inflexo; lamellis rotundatis, confertis, integerrimis, ex albo argillaceis; stipite intus medullato, farcto, curto, 2,5 cm. circ. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso, cortinaque obsoleta albis; bulbo depresso, marginato; sporis 8 - 9 ≍ 5. — Parvus sed compactus; caro alba.

Hab. in silvis — Trentino: Terzolas (Bres. MS.). Autumno-raro.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 118, non si distingue abbastanza da *Cortinarius multiformis.*

20. **Cortinarius orichalceus** (Batsch.) Fr. Epicr. p. 267 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 906, *Agaricus orichalceus* Batsch, Elench. Cont. II p. 1 t. 31 p 184 (1789).

Icon. Batsch, l. c., Quél. Grev. VII (1878), t. 106 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 304, Cooke Ill. Br. F. t. 787.

Bibl. 244, 983, 1133, Bres. MS.

Pileo carnoso, explanato, glabro, pelliculoso-viscoso, disco rubi-

ginoso rimoso-squamaceo, margine livescente, 8 cm. lato; lamellis subadnatis, postice latissimis, sulphureo-virentibus; stipite solido, aequali, viscido-fibrilloso, vel nudiusculo, lutescente, marginato-bulboso, 5 - 8 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso, bulbo depresso; sporis 10 - 13 ≈ 7; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 9. — Caro nunc alba, in ambitu flava vel virescenti-lutea, nunc sordida, concolor, aquosa.

Hab. in silvis, praecipue pineis et campestribus — Liguria, Trentino: bosco di Terzolas e Sopramonte (BRES. MS.), Toscana. Autumno, frequens.

Ar. distr. Europa.

21. **Cortinarius atro-virens** Kalchbr. Icon. Hym. Hung. p. 32 t. 19 f. 3 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 909.

Icon. Kalchbr. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 736, Quél. in Grevill. VII (1878) t. 106 f. 2 *(Cortin. prasinus)*.

Bibl. 419.

Pileo compacto, convexo, levi, viscoso, atro-viridi, v. olivaceo-umbrino, non squamoso-maculato; carne flavo-virente; lamellis adnatis, confertis, e sulphureo virentibus, demum cinnamomeis; stipite solido, valido, fibrilloso, bulbo subturbinato marginato excepto. — Mycelium subfuscum.

Hab. in silvis imprimis Coniferarum — Trentino: Valle Lagarina (COB.).

Ar. distr. Hungaria, Italia sup.

Oss. Statura di *C. orichalceus* ma distinto pei colori, forse prossimo a *C. prasinus*.

22. **Cortinarius elegantior** Fr. Epicr. p. 267 (1836), Sacc. Syll. Fung. V. p. 906, *Agaricus elegantior* Fr. Obs. myc. II p. 64 (1888).

Icon. Britz. Hymen. t. 392 p. 301, Letell. Fig. Champ. t. 647, mala (*Ag. fulgens*).

Bibl. 61, 653.

Pileo compacto, convexo-plano, levi, glabro, viscido, margine primo infracto, 8 cm. lato, fulvo, interdum maculato; carne alba, lutescente; lamellis adfixis, confertis, serrulatis, vitellinis, olivascentibus; stipite solido, firmo, valido, fibrilloso, flavescente, marginato-bulboso, saepe curto, cortina pallida (ferruginascente); sporis sphaeroideo-ellipsoideis, fuscidulis, vel subflavis (sub micr.), 11 - 14 ≈ 7 - 8.

Hab. in silvis — Liguria, Lazio.

Ar. distr. Europa.

Oss. È quasi una forma più chiara di *C. multiformis*.

23. **Cortinarius rufo-olivaceus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 268 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 908, *Agaricus rufo-olivaceus* Pers. Syn. p. 285.

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 303.

Bibl. 417, 418, 737, 1031, Bres. MS.

Pileo carnoso, explanato, glabro, viscido, expallente, 11 cm. lato, colore vegeti rufo, sicci crustulino-cinnamomeo, nitido; lamellis emarginatis, latis, confertis, olivaceis; stipite solido, aequali e viridi lutescente, basi bulbo submarginato, 8 cm. longo, vulgo apice violaceo; sporis 11-14 ≈ 6-8; basidiis 35 ≈ 8-9.

Hab. in silvis — Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Magras, Gocciadoro (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha quasi la statura di *C. glaucopus*, ma è affine a *C. prasinus* col cappello più dilatato, le lamelle più appressate, più larghe, e unicolori. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 121 non differisce sufficientemente da *Cortinarius orichalceus* (Batsch).

24. **Cortinarius prasinus** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 268 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 908, *Agaricus prasinus* Schäff. Ic. fung. IV p. 51 tab. 218 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Quél. Grev. VII (1878) t. 106 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 735.

Bibl. 61, 90, 244, 397, 430, 434, 585, 983, 1219, 1965, Bres. MS.

Pileo compacto, aequali viscoso, maculis squamaceis variegato, nunc fulvo-fuligineo, nunc aerugineo, demum lutescente, margine regulari, inflexo; lamellis rotundatis, subdistantibus, luteo-olivaceis, basi obscurioribus, cinereo-olivaceis, saepe crispis; stipite solido, curto, firmo, basi marginato-bulboso cortinaque virenti-pallidis; sporis 10-11 ≈ 5-7. — Curtus, firmus, mitis; caro stipitis virescens, pilei alba.

Hab. in silvis, imprimis fagineis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Napoletano, Trentino: nel bosco misto di Caldes (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Statura di *C. calochrous*. Secondo Bresadola (MS.) corrisponde in tutto a *C. atro-virens*.

25. **Cortinarius fulvo-fuligineus** (Pers.) Schröt. Schl. Pilze I pag. 599 (1889), *Ag. fulvo-fuligineus* Pers. Obs. mycol. II p. 42 (1799), *Cortinarius scaurus* Fr. Epicr. p. 268 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 909, *Agaricus scaurus* Fr. S. M. I p. 223 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 146 f. 1. Cooke Ill. Br. F. t. 755, Gillet. Champ. Fr. tab. suppl., Voglino N. G. bot. ital. 19 (1887) t. 9 f. 43.

Bibl. 434, 923, 1237, 647, 1284, 1965.

Pileo carnoso aequali, glabro, tigrino-maculato, viscoso, expallente, margine tenui, demum striatulo, 5 - 8 cm. lato, fulvo-fuligineo, sicco fulvescente; carne tenui, aquosa, insipida; lamellis attenuato-adnatis, angustis, fere linearibus, tenuibus, confertis, purpurascenti-olivaceis, nunc purpurascentibus, nunc olivaceis, immo fuligineis visis; stipite solido, a basi spongiosa marginato-bulbosa attenuato, striato, expallente, solito graciliore 8 - 11 cm. longo, sursum 6 - 9 mm. crasso, nunc virente, nunc caerulescente, numquam luteo; sporis ovato-oblongis, 10 ≈ 4.

Hab. in silvis, praecipue pineis — Lombardia, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa.

26. **Cortinarius dibaphus** Fr. Epicr. p. 266 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 904.

Icon. Saund. et Sm. Ill. mycol. t. 10, Quél. in Grev. VI (1878) t. 105 f. 4.

Bibl. 244.

Pileo carnoso, e convexo plano-depresso, glabro, viscoso, carne lutea, sub pellicula violascente, 8 - 11 cm. lato, variegato, purpurascente, disco luteo, demum lilacino-maculato, repandoque; lamellis adnatis, subconfertis, integerrimis, purpurascenti-ferrugineis; stipite farcto, fibrilloso, nitido, luteo, apice purpurascente, bulbo marginato, 8 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis utrinque apiculo praeditis 10 ≈ 7 - 8, amygdaliformibus vel piriformibus, asperulis, 12 - 13 ≈ 6 - 8 ochraceo-fulvis, basidiis 30 - 35 ≈ 8, clavatis (Bres. MS.).

Hab. in silvis, praecipue fagetis — Toscana, Trentino: bosco di Caldes (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie elegante, affine a *C. turbinatus* e *C. corrosus.*

27. **Cortinarius turbinatus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 266 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 905, *Agaricus turbinatus* Bull. Champ. t. 110 (1782).

Icon. Bull. l. c. Lanzi F. di Roma t. 61 f. 3, Quél. in Grev. VII (1878), t. 107 f. 1, Cooke Ill. Br. Fr. t. 714, Venturi Mic. Bresc. t. 38 fig. 5-6.

Bibl. 61, 90, 123, 417, 418, 585, 653, 656, 737, 983, 244, 430, 836, 1031, 1214, 1965, 1496.

Pileo carnoso, e plano depresso, levi, viscoso, unicolore, glabro, expallente, subhygrophano, udo subvirente vel in olivaceum obsolete vergente, sicco flavo, 5 - 8 cm. lato; lamellis attenuato-adnatis, confertis, integerrimis, ex isabellino ferruginascentibus; stipite farcto, subaequali, nitido, albido, marginato-bulboso, 5 - 8 cm. longo, $1^1/_4$ cm. vel ultra crasso; sporis 10 - 11 × 5 - 6. — Caro alba, mollis.

Hab. in silvis, praecipue fagetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Toscana, Lazio.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Specie facilmente distinguibile pei caratteri del cappello e pel bulbo turbinato.

28. **Cortinarius ferrugineus** (Scop.) Fr. Hym. Eur. p. 347 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 905, *Agaricus ferrugineus* Scop. Fl. Carn. II pag. 423 (1772).

Icon. (nulla)

Bibl. 848, 983.

Totus ferrugineus, intus pallidior, pileo opaco et sicco; stipite e bulbo marginato-ovato, attenuato, nudo. Cetera *C. turbinati.*

Hab. in silvis — Liguria: S. Remo (Panizzi, Pollacci).

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha perfettamente la struttura di *C. caerulescens* ed il colore di *C. bivelus*, onde potrebbe essere una specie distinta.

29. **Cortinarius fulgens** (Alb. et Schw.) Fr. Epicr. p. 267 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 905, *Agaricus fulgens* Alb. et. Schw. Consp. Lus. p. 160 (1805).

Icon. Saund. et Sm. Myc. Ill. t. 12, Gill. Champ. Fr. t. 305, Rolland, Atl. t. 66 f. 145.

Bibl. 61, 209, 244, 417, 418, 725, 737, 866, 983, 1965.

Pileo carnoso, applanato, aequali, sericeo-fibrilloso, interdum squamuloso, viscoso, 5 - 8 cm. lato; carne demum spongiosa, fracta subalutacea; lamellis emarginatis, subfulvis, primo luteis, demum ferrugineis, subconfertis, integerrimis; stipite valido bulboque amplo primitus sericeo, 3 - 5 cm. crasso, depresso, marginato luteis, e cortina concolore demum ferrugineo-pulverulenta lanoso-filamentoso, lanuginoso, lana juniorum jove udo viscida, 5 - 8 cm. longo, 1,5 cm.

crasso; sporis utrinque apiculatis 9 ≈ 5, vel 12 - 14 ≈ 7 - 9; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 9. — Speciosus, robustus, aureus.

Hab. in silvis, praecipue pineis — Liguria, Trentino, Valle Lagarina (COB.), Terzolas (BRES. MS.), Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Autumno.

Ar. distr. Europa.

Var. **sulphurinus** Quél. XII suppl. p. 5 (1883), Sacc. Syll. Fung. V pag. 907.

Pileo convexo, 5 - 7 cm. diam., viscoso, sulphureo, margine albo, saepe medio maculis parvis, flavis signato; lamellis adnatis, emarginatis, sulphureis, dein fulvis; stipite farcto, brevi, albo-citrino vel pallide sulphurino, bulboso, primo albo dein luteo-jonquilleo; velo albo; carne sapida, alba, dein citrina; sporis ovoideis 10 - 12 ≈ 6 - 7 tenuiter granulosis, pallide ochraceis.

Hab. in silvis Coniferarum montanis — Nizzardo (BARLA in QUÉL. et in BRESADOLA MS.).

30. **Cortinarius sericeus** (Schäff.) Sacc. *Cortinarius fulmineus* Fr. Epicr. p. 267 (1836), *Agaricus sericeus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 12 t. 24 (1774), Sacc. Syll. Fung. V p. 906.

Icon. Bern. Champ. Roch. tab. 33 f. 1. Cooke Ill. Br. F. tab. 717, Schäff. l. c.

Bibl. 209, 1015, 1284, 631.

Pileo compacto, convexo-plano, viscoso, squamis ferrugineis adglutinatis guttato, nitido, fulvo, fere brunneo, margine aurantio, 8 cm. lato; carne crassa, alba, in ambitu saepe lutea vel tota lutescente; lamellis rotundatis, confertis, primo pure luteis; stipite solido, obeso, luteo, nudo, non filamentoso, apice albo-cortinato, primo viscidulo, bulbo pileo ampliore, radicato, 8 - 10 cm. longo, 1 cm. crasso; sporis 8 - 9 ≈ 5,5 - 6, basidiis 35 ≈ 7 - 8 (Bres. MS.). — Robustus, mitis.

Hab. in silvis, praecipue frondosis — Veneto, Lombardia, Corsica, Trentino: Val di Sole (PADRE PLACIDO in BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. È dubbio se sia più affine a *C. fulgens* o a *C. elegantior*; differisce da ambedue per diversi caratteri.

31. **Cortinarius subpurpurascens** (Batsch) Fr. Epicr. p. 265 (1836), Sacc.

Syll. Fung. V pag. 903, *Agaricus subpurpurascens* Batsch, Elench. Cont. I p. 71 t. 16 f. 74 (1786).

Icon. Batsch, l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 725.

Bibl. 244.

Pileo tenuiore, subvirgato, expallente; lamellis cinnamomeis, primitus pallidis, nec caeruleis, nec albidis, tritis subpurpurascentibus; stipite farcto, demum cavo, subaequali, caerulescenti-albo, bulbo submarginato, basi tantum fibrilloso; sporis 10 - 4 - 5 (Britz.). — Caro junior fracta subpurpurascens, demum alba.

Hab. in silvis montanis — Toscana: Vallombrosa (Cavara).

Ar. distr. Europa.

32. **Cortinarius pansa** Fr. Epicr. p. 264 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 901, *Agaricus pansa* Fr. Obs. myc. II p. 67 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hymen t. 145 f. 3, Gillet, Champ. Fr. t. 307.

Bibl. 419, Bres. MS.

Pileo compacto, infracto, repando, glabro, squamis innatis guttato, nitido, aurantio-fulvo, nec zonato, nec fibroso-virgato, juniore margine e velo flavo-tomentoso, primitus ad basim omnino stipitem amplectente, qui igitur tantum marginatus nec bulbosus; lamellis rotundatis, subconfertis, integerrimis, cyaneis; stipite obeso, aequali, basi marginato cortinaque inflexa, luteis; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, 8 - 9 ≈ 5 (6 - 8 ≈ 4 - 4,5; basidiis 28 ≈ 32 ≈ 7 sec. Bres. MS.). — Vulgo curtus, persistens; caro alba.

Hab. in silvis — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), sopra Malè (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *C. varius* più che i suoi simili.

33. **Cortinarius calochrous** (Pers.) Fr. Epicr. p. 265 (1836), Sacc. Syll. V p. 902, *Agaricus calochrous* Pers. Syn. p. 283 (1801).

Icon. Berk. Outl. t. 12 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 713, Gill. Champ. Fr. t. 306, Quél. in Grev. VI (1878) t. 105 f. 1.

Bibl. 90, 209, 418, 430, 585, 737, 866, 983, 647, 1284, 1965.

Pileo carnoso, convexo-explanato, 8 - 11 cm. lato glabro, viscido, immutabili, vulgo fulvo, circa marginem luteo, saepe guttato, glebisque inquinato; carne compacta, alba; margine tenui, involuto, passim flexuoso, non infracto; lamellis emarginatis, confertis, serratis, cyaneo-purpurascentibus; stipite solido, aequali, fibrilloso,

acyaneo, albo-lutescente, bulbo distincte marginato inserto, 2 - 8 cm. longo, 2,5 cm. crasso, curto; sporis 12 - 13 ≈ 7 (10 - 12 ≈ 6 - 7 vel 10 - 11 ≈ 6; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8 Bres. MS.).

Hab. in silvis, praecipue quercetis et fagetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Malè, Inzenga, Gocciadoro (BRES. MS.), Emilia. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

34. **Cortinarius Lebretoni** Quél. Champ. Norm. p. 16 t. II p. 5 (1880), Sacc. Syll. Fung. V pag. 904.

Icon. Quél. l. c.

Bibl. 1663.

Pileo convexo, 3 - 5 cm. lato, carnoso, viscosulo, albo - lilacino, demum alutaceo - pallido, margine convoluto, sericeo, albo; cortina crassa, candida; lamellis sinuatis, undulatis, lilacino-amethystinis, acie pallidioribus, demum ochraceis; stipite bulboso atque radicanti, farcto, sericeo, albo-lilacino, basi lutescente, flocculis guttas plorantibus et croceis adsperso; sporis ovoideis, aculeolatis, fuscis, 10 μ long. — Caro firma, lilacina albescens.

Hab. in silvaticis argillosis — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. HÖHNEL).

Ar. distr. Gallia, Italia, Tirolia.

Oss. Sec. lo stesso Quél. Fl. mycol. p. 148 è una var. maggiore del *Cort. spilomeus* Fr. (1863).

35. **Cortinarius glaucopus** (Schäff.) Fr. Epicr. pag. 264 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 901, *Agaricus glaucopus* Schäff. Ic. fung. IV p. 23 t. 53 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 712, Gill. Champ. Fr. t. 308, Batsch Elench. fig. 73 (*Ag. defossus*).

Bibl. 61, 209, 430, 585, 725, 983, 647, 1965.

Pileo compacto, ex infracto expanso, subrepando, viscido, dein floccoso-squamoso fibrillosove, olivaceo-spadiceo, mox fulvo-lutescente, circa marginem zona elevata fusca saepe notato, 5 - 14 cm. lato, carne demum lutescente; lamellis emarginatis, latis, e caerulescente argillaceo-cinnamomeis; stipite bulbiformi dein elongato, recto, 8 - 11 cm. longo, circ. 2 - 3 cm. crasso, solido, valido, striato, e caerulescente pallide lutescente, basi marginato, intus primo dilute caerulescente; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, fuscidulis (sub. micr.), 8 - 10

≋ 5 - 6; basidiis 30 - 35 ≋ 7 - 9. — Validus, amplus, primo admodum curtus.

Hab. in silvis, praecipue pineis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Terzolas, Malè (Bres. MS.), Varena (Mass. et Bres.), Veneto. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. La zona al margine del cappello lo rende simile a *C. infractus* e a*purpurascens*.

36. **Cortinarius arquatus** (Alb. et Schw.) Fr. Epicr. p. 265 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 903, *Agaricus arquatus* Alb. et Schw. Lus. p. 155 (1805), ut var. *Ag. decolorantis*.

Icon. Britz. Hymen. t. 373 f. 183.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, aequali, levi, disco subspadiceo, circa marginem lutescente, sicco polito et nitente, glaberrimo, viscoso, discoideo, 5 - 6 cm. lato; carne molli ex albo lutescente; lamellis subadnatis, confertis, e lilacino cinnamomeis; stipite solido, pallido, bulbo obconico marginato excepto, supra bulbum (subinde volvaceum) 5 - 6 cm. longo, apice extus intusque caerulescente; sporis ellipsoideis, flavis (sub. micr.), 10 - 12 ≋ 6, (8 - 11 ≋ 5 - 6; basidiis 22 - 28 ≋ 10 vel 35 - 40 ≋ 8 - 10 Bres. MS. — Minor, regularis, mollis, sed non succosus.

Hab. in silvis — Trentino: Terzolas e Sopramonte (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bres. MS. sembra una varietà gracile di *C. calochrous*.

37. **Cortinarius purpurascens** Fr. Epicr. pag. 265 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 902.

Icon. Quél. in Grev. VI (1878) t. 105 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 723-724. Gillet Champ. Fr. t. 309.

Bibl. 61, 90, 244, 417, 418, 866, 983.

Pileo compacto, dilatato, subrepando, tigrino, viscido, 11 - 14 cm. lato, saepe etiam zona submarginali notato, e spadiceo-fusco fulvo-olivaceo, non expallente; lamellis late emarginatis, confertis, e caeruleo argillaceo-cinnamomeis, tritis purpurascentibus, 7 mm. et ultra latis; stipite solido, obeso, fibrilloso, bulbo marginato evanido, 6 - 8 cm. longo; sporis 8 ≋ 5 (9 - 11 ≋ 6 Bres. MS.). — Caro ubique caerulea, vix purpurascens.

Hab. in silvis montanis et submontanis — Liguria, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Terzolas e Malè (BRES. MS.), Emilia, Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa, Japonia.

Oss. Aspetto di *C. glaucopus* — Se l' *Agaricus umbrinus* Pers. Syn. p. 280 (1801) è uguale alla presente specie, come pare, questa dovrebbe chiamarsi *Cort. umbrinus* (Pers.).

38. **Cortinarius caerulescens** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 265, Sacc. Syll. Fung. V p. 902, *Agaricus caerulescens* Schäff. Ic. Fung. IV p. 17 t. 34 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Lanzi Funghi Rom. t. 62 f. 1, Venturi Mic. Bresc. t. 32 f. 1-3, Cooke Ill. Br. F. t. 721, 722, Gillet Champ. Fr. t. 310.

Bibl. 61, 417, 418, 656, 725, 866, 983, 1219.

Pileo carnoso, convexo, explanato, 6 - 8 cm. lato, levi, viscido, sicco subfibrilloso, vulgo argillaceo vel fuscescenti lutescente; carne molli, e caeruleo albicante, fracta non decolorante; lamellis adnexis, confertis, integerrimis; primitus pure et obscure caeruleis, in purpureum demumque cinnamomeum transeuntibus, tritis non decolorantibus; stipite solido, attenuato, nudo, e caeruleo albicante, 8 cm. longo, 1 - 2 cm. crasso, bulbo marginato; sporis sphaeroideo-ellipsoideis vel subellipsoideis, fuscidulis s. flavidis (sub. micr.), 9 - 10 ≍ 5 - 6; basidiis 30 ≍ 6. — Junior passim totus caeruleus.

Hab. in silvis, praecipue montanis — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.) Terzolas, Malè, Pondasio, Caldes (BRES. MS.), Emilia, Lazio. Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Odore quasi nullo e diversissimo da quello di *C. camphoratus.*

Sect. III. **Elastici** Fr.

39. **Cortinarius croceo-caeruleus** (Pers.) Fr. Monogr. Hym. II pag. 32 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 913, *Agaricus croceo-caeruleus* Pers. Syn. p. 341 (1801).

Icon. Pers. Icon. et descript. I t. 1 f. 2, (1798) Cooke Ill. Br. Fr. t. 732, Gill. Champ. Fr. t. 562.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, tenui, e convexo-plano, levi, viscoso, lilacino; carne aquosa immutabili; cortina alba; lamellis emarginatis, denti-

culo decurrentibus, subdistantibus, e lilacino argillaceo-croceis; stipite cavo, fragili, aequali, glabro, albido; sporis 7 - 8 ≈ 4,5; basidiis 25 - 30 ≈ 8 (Bres. MS.).

Hab. in silvis, praecipue frondosis. — Trentino: Sopramonte (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Minore di *C. porphyropus.*

40. **Cortinarius decolorans** (Pers.) Fr. Epicr. p. 271 (1836) Sacc. Syll. Fung. V p. 912, *Agaricus decolorans* Pers. Syn. p. 283 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 730, Britz. Hymen. t. 347 f. 42.

Bibl. 1965, 1284.

Pileo carnoso, aequali, explanato, levi, glabro, viscoso, unicolore luteo, 3 - 6 cm. lato; carne alba; lamellis adfixis, tenuibus, exsuccis, e purpurascente mox cinnamomeis; stipite farcto, elongato, attenuato, glabro, supra cortinam mediam subpersistentem nudo, albo, 6 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis pruniformibus, 9 - 10 ≈ 5 - 6.

Hab. in silvis acerosis — Lombardia: Bresciano (Zantedeschi).

Ar. distr. Europa.

Oss. Si prende facilmente per una forma sottile di *C. varius*; ma ne differisce pel cappello più sottile, giallo ed unicolore; per il gambo più gracile esternamente rigido, polito, senza bulbo, e glabro, eccettuata la cortina sub-persistente.

41. **Cortinarius porphyropus** Fr. Epicr. pag. 271 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 912.

Icon. Quèl. in Grev. VI (1878) t. 104 f. 1 (*C. Riederi*), Cooke Ill. Br. F. t. 731.

Bibl. 1663, Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, levi, virgato, viscoso, 4 - 8 cm. lato, argillaceo-fuscescente, lividoque; lamellis emarginatis, subconfertis, tenuibus, violaceo-purpureis, demum cinnamomeis; stipite e farcto cavo, tenui, subattenuato, purpurascente, expallente, sed tacto iterum lilacino, 5 - 10 cm. longo, 7 mm. crasso, passim aequali, elastico-fragili, cortina infera; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6. — Caro tenuis, alba, fracta purpurascens.

Hab. in silvis frondosis — Trentino: Inzenga (Bres. MS.), Uarna pr. Bressanone (v. Höhnel). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Si accosta a *C. purpurascens.*

42. **Cortinarius intentus** Fr. Epicr. p. 272 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 914.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 147 f. 1.

Bibl. 1301.

Pileo carnoso, convexo-plano, molli, levi, viscido; testaceo-lutescente, vel ochraceo, non hygrophano, sat crasso, 8 cm. lato; lamellis adnatis, confertissimis, angustis, laete croceis, planis, 2 - 5 mm. latis, dente saepe decurrentibus; stipite cavo, rigido-fragili, obsolete fibrilloso, flavescente, apice nudo, aequali, vel sursum attenuato, 8 cm. longo, 9 mm. crasso; sporis ferrugineo-fulvis, 9 - 10 ≈ 5,5 - 6. — Sapor mitis.

Hab. in silvis praecipue pineis — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD).

Ar. distr. Europa.

43. **Cortinarius papulosus** Fr. Epicr. p. 271 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 914.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 718, Bucknall F. Brist. VIII t. 3 f. 1.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, plano, glabro, discoideo, mox rivuloso, granulato-punctato, 8 cm. circiter lato, raro gibbo, vulgo disco demum depresso, semper obscuriore, fuscescente, ceterum subalutaceo, margine tenui, levi; lamellis adnato-decurrentibus, confertis, postice conjunctis, e pallido helvolo-cinnamomeis; stipite farcto, rigido-fragili, fibrilloso, extus intusque albo, supra cortinam fugacem nudo, 8 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso, nunc aequali, nunc basi incrassato, etiam cavo; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, flavis 8 - 10 ≈ 6 - 7; basidiis 35 - 40 ≈ 8. — Caro tota alba.

Hab. in silvis mixtis — Trentino: Val di Sole (BRESADOLA MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Pel color della carne si distingue da *C. percomis* cui è simile.

44. **Cortinarius emollitus** Fr. Epicr. p. 269 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 910.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 727, Britz. Hymen. t. 347 p. 41.

Bibl. 866.

Pileo carnoso, laxo, subrepando, subtiliter fibrilloso-virgato, viscido, sicco nitido, margine tenui, infracto, carne molli, alba, 8 - 10 cm. lato, ochraceo-luteo; cortina fugacissima; lamellis emarginatis,

latis, subdistantibus, ex albo ochraceis, 1 $^1/_4$ cm. latis, levibus, mollibus; stipite farcto, curto, inaequali, fibrilloso, molli, albo, lutescente, vix 5 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso et ultra, medulla molli evanida cavo, vix bulboso, passim compresso; sporis 6 - 8 ≈ 2 - 4. (Britz.). — Saepe caespitosus, versiformis; sapor acris.

Hab. in graminosis silvaticis -- Emilia: Berceto, Parma (Passerini).

Ar. distr. Europa.

Oss. Certamente distinto da *C. vespertinus.*

Var. **minor** Fr.: stipite tenuiore plano, fragili; pileo sicco rimose fisso, udo fulvo, sicco ochraceo-lutescente; lamellis albis. — Hinc inde cum typo.

45. **Cortinarius crystallinus** Fr. Epicr. p. 270 Sacc. Syll. Fung. V p. 911, *Agaricus barbatus* Batsch, Elench. p. 3 et 163 f. 11 (1783), Fr. S. M. I p. 237 (1821).

Icon. Batsch l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 728, Quél. in Grev. VII (1878) t. 107 f. 3.

Bibl. 866, Bres. MS.

Pileo carnoso, explanato, levi, glaberrimo, viscoso, hygrophano, disco aquose pallente, circa marginem argenteo-nitente, sicco candicante, 8 cm. lato; lamellis emarginatis, confertis, argillaceis; stipite cavo, subaequali, fragili, fibrilloso, stramineo-albo, 8 cm. longo, 7 - 9 mm. crasso; sporis 6 - 8 ≈ 4,5 - 5; basidiis 22 - 25 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.). -- Sapor valde acris. Extat forma pileo e lutescente albo, stipite viscidulo, lamellis subdecurrentibus.

Hab. in silvis, praecipue fagetis — Emilia: prov. di Parma (Pass.), Trentino: Terzolas (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

46. **Cortinarius decoloratus** Fr. Epicr. p. 270, Sacc. Syll. Fung. V p. 911, *Agaricus decoloratus* Fr. S. M. I p. 224 (1821).

Icon. Bernad, Champ. Roch. t. 34 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 729, Quél. in Grev. VII (1878) t. 107 f. 4.

Bibl. 418.

Pileo carnoso, tenui sed 5 - 11 cm. lato, expanso, obtuso, aequali, viscoso, levi, mox sicco, flocculoso, decolore, argillaceo, disco passim obscuriore; lamellis, emarginatis, subconfertis etiam adnatis, ex albido caesiove argillaceo-cinnamomeis, 6 - 9 mm. latis; stipite a basi incrassata attenuato, fibrilloso-striato, argenteo, basi passim

lutescente, apice nudo, 8 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. vix crasso; sporis 6 - 7 ≈ 5 - 6. — Caro mollis, alba, uda, passim aquosa, in apice stipitis leviter caesia; cortina alba.

Hab. in silvis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Varia col cappello secco corrugato, rimoso-granuloso, fioccoso-squamoso e fibrilloso; v'è anche una forma colle lamelle infine subfulve.

Subgen. II. MYXACIUM Fr.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

I. Stipes floccoso-peronatus, Sect. I. **Colliniti**.
  1. Pileus levis.
    A. Lamellae ex argillaceo caesiove cinnamomeae. . 47. *C. Collinitus*
    B. Lamellae ex albido ferrugineae . . . . . 48. *C. mucosus*
  2. Pileus margine striatus vel plicato-rugosus.
    A. Stipes deorsum attenuatus; lamellae distinctae . 49. *C. mucifluus*
    B. Stipes utrinque attenuatus; lamellae venoso-connexae . . . . . 50. *C. elatus*

II. Stipes non floccoso-peronatus. Sect. II. **Collibuti**.
  1. Pileus saltem primitus violaceus vel caeruleus.
    A. Pileus innato-fibrillosus, stipes velo glutinoso caeruleo ad apicem tectus.
      a. Lamellae griseo-violaceae . . . . . 51. *C. salor*
      b. Lamellae e cyaneo argillaceae . . . . v. *naevosus*
    B. Pileus glaber; stipes ad apicem nudus.
      a. Pileus demum fusco-lividus vel griseo-albus . 52. *C. stillaticius*
      b. Pileus demum griseo-alutaceus . . . . 53. *C. emunctus*
  2. Pileus numquam violaceus v. caeruleus.
    A. Lamellae primitus incarnatae v. cyaneae.
      a. Lamellae ex incarnato argillaceo-cinnamomeae . 54. *C. illibatus*
      b. Lamellae e cyaneo-pallido argillaceo-ferrugineae. 55. *C. delibutus*
    B. Lamellae nec incarnatae, nec cyaneae.
      a. Stipes subaequalis . . . . . 56. *C. peltiger*
      b. Stipes clavatus v. conico-attenuatus.
        α. Stipes mollissimus . . . . . 57. *C. vibratilis*
        β. Stipes elasticus, tenax . . . . . 58. *C. nitidus*

Sect. I. **Colliniti** Fr.

47. **Cortinarius collinitus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 274 Sacc. Syll. Fung. V. p. 916, *Agaricus collinitus* Pers. Syn. p. 281 (1801).

Exs. Erb. critt. it. I n. 486, Rab. F. Eur. n. 1402 (Bolzano: Heufler).

Icon. Venturi Mic. Bresc. t. 32 f. 4-6, Viviani F. d'Ital. t. 48, Cooke Ill. Br. F. t. 738, Voglino in N. Giorn. bot. Ital. XIX (1887), t. 9 f. 44 Bull. Champ. t. 549, 596 (*Ag. mucosus*), Krombh. Schw. t. 73 f. 16-18.

Bibl. 61, 90, 209, 397, 398, 417, 418, 430, 434, 446, 704, 725, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1219, 1232, 1237, 647, 631, 1965.

Pileo carnoso, e convexo infracto explanato, obtuso, levi, glutinoso, nitido, 5 - 11 cm. lato, aurantio-fulvo, glutine concolore persistente, sicco nitido; lamellis adnatis, ex argillaceo caesiove cinnamomeis, 7 - 11 mm. latis; stipite firmo, cylindrico, e velo floccoso-glutinoso diffracto transversim squamoso, 10 - 20 cm. longo, 8 - 10 mm. crasso, nunc caerulescente, nunc albo, molli, manifeste simul cortinato; sporis ellipsoideis, utrinque attenuatis, flavidis 12 - 14 ≈ 6 - 7. — Varr. plurimae: *b*) pileo repando, stipite fuscescente; (Batsch. f. 197) — *c*) parvus; pileo pallide luteo v. stramineo, stipite concentrice flavo-squamoso, lamellis albis — *d*) pumilus; pileo spadiceo, stipite vix 2,5 cm. lato.

Hab. in silvis, ericetis, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Inzenga, Arnago (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano, Corsica. Autumno, raro. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisi.

48. **Cortinarius mucosus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 274 ut subsp. *C. colliniti* (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 917 *Agaricus mucosus* Bull. Champ. t. 549 f. D (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 739, Krombh. Schw. t. III f. 4 - 5, t. LXXIII f. 13-15.

Bibl. 1062, Bres. MS., Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Firmior; lamellis ex albido ferrugineis; stipite levi, sericeo, 5 - 10 cm. longo, 1 $^1/_4$ - 2,5 cm. crasso, vulgo albo, interdum vero caerulescente; sporis 13 - 16 ≈ 6 - 7 (Bataille). Cetera *C. colliniti.*

Hab. in silvaticis, — pinetis — Trentino: Varena (MASS. et BRES.) Toscana: isola del Giglio (SOMMIER).

Ar. distr. Europa.

49. **Cortinarius mucifluus** Fr. Epicr. p. 274 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 917.

Icon. Fr. Icon. Hymen t. 148 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 740.

Bibl. 1301.

Pileo subcarnoso, campanulato-expanso, glutine hyalino secedente oblinito (margine striato), livido-argillaceo, adulto vulgo revoluto, depresso et valde repando, sicco alutaceo, opaco; lamellis adnatis, distinctis, ex argillaceo aquose cinnamomeis; stipite deorsum attenuato, molli, e velo fugaci floccoso-squamoso, viscido, albo vel caerulescente; sporis ovato fusoideis, asperulis. — Odor dulcis.

Hab. in nemoribus acerosis — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD).

Ar. distr. Europa.

Oss. Medio tra *C. collinitus* e *C. elatus* ma sec. Quél. Fl. Mycol. p. 125 collide col primo.

50. **Cortinarius elatus** (Pers.) Sacc. *Agaricus elatus* Pers. Syn. p. 332 (1801) non Batsch (= *Hebeloma*), *Cortinarius elatior* Fr. Epicr. p. 274 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 917.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 149 f. 1, Bernard, Champ. Roch. t. 18 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 741, 742, Voglino in N. G. bot. it. 19 (1887) t. 9 f. 45.

Bibl. 704, 923, 1237.

Amplus; pileo e cylindrico expanso, viscido, tenui, disco carnosulo, levi, ceterum membranaceo, plicato-rugoso, 7 - 10 cm. lato, vulgo e spadiceo-livido ochraceo, vel alutaceo, sed etiam spadiceo-nigro, violaceo-brunneo, griseo margine violaceo, albo; lamellis adnatis, perlatis, venoso-connexis, rugosisque, primo 7 mm. latis, postea latioribus, semper obscuris, brunneo-ferrugineis, etiam violaceo-brunneis; stipite elongato, molli, valido, utrinque attenuato, e velo diffracto concentrice squamoso, 12 - 18 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. et ultra crasso, albo, variante violaceo, sericeo; sporis 12 : ≋ 7 - 8 (vel 12 - 15 ≋ 9 - 10 Bres. MS).

Hab. in silvis — Toscana (MICHELI, PELLEGRINI, VOGLINO, BRES. MS), Trentino: boschi di Terzolas e Caldes (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Japonia.

Oss. Le forme variamente colorate non si possono considerare varietà.

Sect. II. **Collibuti** Fr.

51. **Cortinarius salor** Fr. Epicr. p. 276 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 920.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 150 f. 1, Quél. in Grev. VII (1878), t. 108 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 769.

Bibl. Bres. MS.

Valde nobilis, firmus; pileo conico-campanulato, viscoso, dein expanso, disco compacto gibboso, margine tenui, innato-fibrilloso, griseo, circa marginem primo eleganter violaceo; lamellis adnatis, subdistantibus, integerrimis, griseo-violaceis, acie violacea; stipite solido, bulboso, conico-attenuato, glabro, velo glutinoso caeruleo ad apicem tecto, extus intusque albo (sed juniore e velo, haud floccoso, cyaneo), basi 2,5, apice 1 cm. usque crasso; sporis 8 - 10 ≈ 6-8; basidiis 30 - 35 ≈ 8.

Hab. in silvis mixtis et in herbosis passim — Trentino: Val di Sole (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Var. **naevosus** Fr. Monogr. Hym. II p. 41 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 920 ut sp.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 150 f. 2, Gill. Champ. Fr. t. suppl.

Bibl. 12, Bresad. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, subdepresso, helvolo-luteo, squamis maculiformibus, minutis, confertis, ferrugineo-brunneis tigrino; lamellis emarginatis, latis, confertis, e cyaneo argillaceis; stipite solido, firmo, glabro, caesio-pallido, glutine hyalino-lutescente collinito; sporis 8 ≈ 6; basidiis 25 - 35 ≈ 8.

Hab. in silvis — Trentino: Valle di Sella (Ambrosi et in Bres. MS.) Aestate.

Ar. distr. Suecia, Italia.

53. **Cortinarius stillaticius** Fr. Epicr. p. 277 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 922.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 831, Saund. et Sm. Myc. Ill. t. 3 f. 1-2, Quél. in Grev. VII (1878), t. 108 f. 4.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo tenui, convexo-plano, subumbonato, levi, glutine caeruleo primo oblinito, quo stillatim diffluente, fusco livido vel griseo albo, glabro, 5 cm. lato; carne hygrophana; lamellis emarginatis, subdistantibus, latis, cinnamomeo-ferrugineis; stipite cavo, mollissimo, aequaliter attenuato, glutine caeruleo primo oblinito, 5 - 8 cm. longo, vix 7 - 9 mm. crasso, apice nudo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, 1 - guttulatis, flavidis (sub micr.), 8 - 10 ≈ 6 (12 - 15 ≈ 6 - 8; basidiis 35 - 40 ≈ 8 - 10: Bres. MS.).

Hab. in silvis acerosis — Trentino: Sopramonte (BRES. MS.). Aestate. Rarius.

Ar. distr. Europa.

Oss. Aspetto e struttura di *C. elatus*, ma il velo non è fioccoso.

53. **Cortinarius emunctus** Fr. Epicr. p. 275 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 919.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 369-370 et 168 et 170, Gill. Champ. Fr. t. 560.

Bibl. 1301, Bres. MS.

Pileo leviter carnoso, campanulato-convexo, obsolete gibbo, levi, glabro, viscoso, 2 - 6 cm. lato, e dilute violaceo griseo demum griseo-alutaceo, opaco, margine declivi, carne utique tenui, molli, albida; lamellis adnatis, subdistantibus, latis, ex argillaceo aquose cinnamomeis, 7 - 9 mm. latis, brevioribus angustioribus, postice connexis, acie integerrima et concolore; stipite farcto, molli, attenuato, glutinoso e dilute violaceo griseo, pallido, apice nudo, albo, 5 - 8 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso, intus spongioso; sporis 7 - 9 μ longis.

Hab. in silvis acerosis — Piemonte: Valli Valdesi; Trentino: bosco di Caldes (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

54. **Cortinarius illibatus** Fr. Epicr. p. 276 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 921, *Cort. rubro-punctatus* Karst. Myc. Fenn. III p. 373 (1876).

Icon. nulla.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, tenui, campanulato-convexo, pelliculoso, glabro, viscido, luteo, disco saturatiore, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, arcuatis, confertis, ex incarnato argillaceo-cinnamomeis; stipite cavo, molli, tenui, albo, glabro, viscido, 8 cm. longo, 4 mm. crasso, basi incrassato, apice saepe pruinoso, rubro vel rufo-

punctato; cortina admodum fugaci; sporis 8 - 10 ≈ 4 - 5 (7 ≈ 6 Bres. MS.). — Caro alba, mollis, disco excepto, admodum tenuis.

Hab. in silvis acerosis — Trentino: Terzolas (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Forse una varietà del *Cort. delibutus* sec. Bres. MS.

55. **Cortinarius delibutus** Fr. Epicr. p. 276 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 921.

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 108 f. 2, Cooke Ill. Br, F. t. 743.

Bibl. Massal. in Bull. Soc. bot. ital. 1912.

Pileo carnoso, tenui, convexo-plano, obtuso, levi, glabro vel exoleto fibrilloso-sericeo, glutinoso, 5 - 8 cm. lato, flavido, interdum disco fulvo; lamellis adnatis, latis, subdistantibus, planis, serrulatis, obsolete emarginatis, denticulo decurrentibus, e cyaneo-pallido argillaceo-ferrugineis; stipite farcto, apice demum cavo, elastico, tenui, attenuato, nitido, albido, glutinoso, 5 - 10 cm. longo, 7 - 9 mm. crasso; sporis ovoideis 10 - 12 μ longis, crenulatis, ochraceis. — Parvus, mollis, intus albus.

Hab. in graminosis silvarum — Trentino: Varena (Bres. e Mass.), bosco di Terzolas. (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

56. **Cortinarius peltiger** (Batsch) Sacc. *Agaricus peltiger* Batsch, Elench. Cont. II p. 17 t. 32 f. 190 (fm. minor). *Cortinarius pluvius* Fr. Epicr. p. 227 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 922, *Agaricus pluvius* Fr. S. M. I p. 236 (1821).

Icon. Cooke, Ill. Br. F. t. 769, Batsch l. c.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnosulo, e globoso convexo, glabro, hygrophano, 1 - 2,5 cm. lato, vix umbonato, helvolo-ochraceo, parum viscoso, cortina jove sicco fibrillosa tenui, alba; lamellis e decurrente secedentibus, hinc liberis, confertis, ex albo ochraceis, pallidis; stipite e farcto cavo, gracili subaequali, molli, albo-pallescente, nunc brevi, nunc ad 8 cm. elongato, 4 - 7 mm. crasso; sporis 8 - 9 ≈ 5 - 6,5.

Hab. in silvis — Trentino: Sopramonte. (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

57. **Cortinarius vibratilis** Fr. Epicr. p. 277 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 922 *Agaricus vibratilis* Fr. S. M. I p. 227 (1821).

Bibl. 1663, Bres. MS.

Odore et sapore felleo insignis; pileo carnoso, tenui, subplano gibbove, levi, glabro, viscoso, jove udo glutinoso, nitido, hygrophano, 2 - 6 cm. lato, colore vibrante; lamellis subadnato-decurrentibus, tenuibus, confertis, e pallide ochraceo cinnamomeis; stipite farcto, conico-attenuato, mollissimo, niveo, 5 - 11 cm. longo, velo glutinoso, fugaci, subcingulato, jove udo glutinoso; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, flavidis vel subflavidis (sub micr.), 6 - 8 ≈ 4 - 5 vel 8 - 9 ≈ 7 (Bres. MS.).

Hab. in silvis — Trentino: Terzolas (BRES. MS.), Uarna pr. Bressanone (v. HÖHNEL). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha l'abito di *C. armeniacus*, ma il gambo è mollissimo; il cappello e il velo, che è subcingolato, glutinosi coll'umidità; il colore di tutte le parti più chiaro, quello del cappello scintillante, fulvo quand'è umido, giallo quand'è secco.

Varia moltissimo; il gambo tra i muschi umidi è allungato, eguale, flessuoso, ma fragile e non elastico. Talvolta il colore sbiadisce e diventa quasi bianco.

58. **Cortinarius nitidus** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 275 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 919, *Agaricus nitidus* Schäff. Ic. Fung. IV pag. 42, t. 97 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 1191.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, depressove, 5 - 15 cm. lato, primo (passim gibbo) glutinoso, levi, glabro, viscoso, exsiccato saepe rivuloso, alutaceo, discoideo, disco obscuriore, variante albo; lamellis vere et aequaliter attenuato-decurrentibus, confertis, angustis, argillaceis; stipite subfarcto, saepe cavo, clavato, elastico, albo, primo viscido, apice albo-farinaceo, dein nudo, sicco, tenaci, curvato, 5 - 11 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso, haud bulboso; sporis 12 - 13 ≈ 5. — Maxime insignis; caro alba, disci sat compacta.

Hab. in silvis abiegnis — Trentino: sopra Malè. (BRES. MS.). Aestate-autumno.

Ar. distr. Europa.

Subgen. III. Inoloma. Fr.

Conspectus synopticus specierum.

I. Lamellae ex albido argillaceae vel e pallido cinnamomeae.
  1. Pileus argenteo-splendens . . . . . 59. *C. argentatus*
  2. Pileus argillaceo-albus v. alutaceus.
    A. Stipes aeque crassus ac longus, fibrillis cortinatus. 60. *C. opimus*
    B. Stipes longior quam crassus, glaber . . . . 61. *C. turgidus*
II. Lamellae numquam albidae vel pallidae.
  1. Stipes numquam violascens vel caerulescens.
    A. Lamellae e purpurascente ferrugineae . . . [70 *C. Bulliardi*]
    B. Lamellae numquam purpurascentes.
      a. Pileus squamis discoloribus vestitus.
        α. Pileus rubro-variegatus . . . . . 62. *C. bolaris*
        β. Pileus fibris nigris hispidus . . . . 63. *C. phrygianus*
      b. Pileus numquam variegatus.
        α. Pileus et stipes fuscescentes.
          A_1 Lamellae cinnamomeae.
            a_1 Lamellae lutescenti-cinnamomeae . 64. *C. arenatus*
            b_1 Lamellae umbrino-cinnamomeae . 65. *C. lobato-repandus*
          B_1 Lamellae olivaceo-lutescentes. . . [73 *C. sublanatus*]
        β. Pileus et stipes fulventes v. lutescentes.
          A_1 Caro, praesertim stipitis, lutescens . 66. *C. callisteus*
          B_1 Caro alba . . . . . 67. *C. tophaceus*
  2. Stipes saltem ad apicem violascens.
    A. Lamellae numquam violaceae v. caeruleae.
      a. Lamellae e purpurascente ferruginae v. cinnamomeae.
        α. Pileus e violaceo umbrinus . . . . 68. *C. violaceo-cinereus*
        β. Pileus rufescens . . . . . 69. *C. Bulliardi*
      b. Lamellae numquam purpurascentes.
        α. Lamellae primitus croceo-ochraceae . . 70. *C. amethystinus*
        β. Lamellae cinnamomeae v. olivaceae.
          A_1 Stipes inferne albo-lanatus . . . 71. *C. suillus*
          B_1 Stipes inferne fusco-squamosus . . 72. *C. sublanatus*
    B. Lamellae primum violascentes v. caerulescentes.
      a. Pileus cervinus v. cinnamomeus numquam violaceus . . . . . 73. *C. lepidomyces*
      b. Pileus plus minus violaceus v. lilacinus.
        α. Lamellae primum laete cyaneae v. caeruleae.
          A_1 Stipes intus succosus, sanguineo-rubens. 74. *C. cyanites*
          B_1 Stipes exsuccus, basi intus albus . . 75. *C. camphoratus*
        β. Lamellae violascentes.
          A_1 Fungus olidus.
            a_1 Caro demum lutescens; stipes violaceo-pallidus, basi intusque lutescens. 76. *C. hircinus*

b_1 Caro demum albicans; stipes violaceo-purpurascens . . . . . 77. *C. muricinus*
B_1 Fungus inodorus.
a_1 Pileus violaceo-albicans; stipes clavatus . . . . . 78. *C. albo-violaceus*
b_1 Pileus obscure violaceus; stipes bulbosus . . . . . 79. *C. violaceus*

---

59. **Cortinarius argentatus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 279 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 924, *Agaricus argentatus* Pers. Syn. p. 286 (1821).

Exs. Erb. critt. it. I n. 535.

Icon. Krombh. Schw. t. 2 f. 27, Cooke Ill. Br. F. t. 745, Gill. Champ. Fr. t. Suppl. Lanzi F. di Roma, t. 61 f. 2.

Bibl. 61, 397, 398, 653, 656, 661, 983.

Pileo carnoso, convexo, glabrescente, argenteo-splendente, disco subgibbo pallescente, circa marginem primo lilacino-sericeo, dein leucophaeo, 10 cm. usque lato; lamellis emarginatis, confertis, serratis, e pallido aquose cinnamomeis; stipite valido, albo, intus concolore, basi demum obsolete lutescente, nunc brevi, bulboso, nunc 10 cm. longo, 1,5 cm. crasso, subaequali, cortina fugaci excepta glabro; sporis ovoideis, 10 - 11 ≈ 4 - 6. — Magnus, validus, pallescens, subolidus, non vero foetens.

Hab. in silvis, quercetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Canton Ticino, Lazio.

Ar. distr. Europa.

60. **Cortinarius opimus** Fr. Epicr. p. 278 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 923.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 151 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. suppl.

Bibl. Massal. in Bull. Soc. bot. ital. 1912.

Pileo crasso, compacto, convexo-plano, obtusissimo, inaequali, repando, sicco, tomento alutaceo adpresso, rimose-rivuloso, alutaceo, margine saepe infracto; lamellis emarginatis, subconfertis, ex albido argillaceis, ob marginem infractum crispis; stipite duro, obeso, fibrillis albis cortinato, pallido 1,5 - 5 cm. longo et crasso, basi attenuato; sporis 10 - 9 - 11 ≈ 6. — Informis, ponderosus, caro albida.

Hab. in silvaticis ad terram — Trentino: Varena (BRES. et MASS.).

Ar. distr. Europa.

61. **Cortinarius turgidus** Fr. Epicr. p. 278 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 924.

Icon. Battarra F. Arim. t. 9 f. C (*Monomyces ventricosus*), Quél. in Grev. VII (1878) t. 109 f. 1.

Bibl. 103.

Pileo compacto, obtuso, e naucoso-atomato glabrato, argillaceo-albo, nitente, margine primo sericeo, 5 cm. lato, demum glabro; lamellis emarginatis, confertis, ex albido pallide argillaceis, 4 mm. latis; cortina fibrillosa, obsoleta; stipite valido, bulboso, rimoso-striato, vel in superficie undulato, glabro, argenteo-splendente, spongioso-elastico, valde tumescente, extus rigido; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6, ovoideo pruniformibus, levibus, ochraceis. — Caro albida, olida.

Hab. in silvaticis — Emilia: Verucchio pr. Rimini. ***Edulis.***

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie notevole, anormale in questa tribù, ma è messa qui per ragione del cappello molto carnoso; specie da confermarsi quanto al sinonimo di Battarra.

62. **Cortinarius bolaris** (Pers.) Fr. Epicr. p. 282 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 931, *Agaricus bolaris* Pers. Syn. p. 291 (1801).

Icon. Pers. Icon. Fung. t. XIV f. 1, Berkeley Outl. t. 19 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 760, Quél. in Grev. V (1877) t. 79.

Bibl. 434, 250.

Pileo carnoso, obsolete umbonato, pallescente, squamis innatis, pilosis, adpressis, croceo-rubris variegato, 2 - 8 cm. lato, carneque compacta, alba non hygrophanis; lamellis subdecurrentibus, confertis, aquose cinnamomeis; stipite e farcto cavo, subaequali, squamoso, concolore, 5 - 8 cm. longo, 6 - 11 mm. crasso; sporis ovato-oblongis, 10 ≈ 4. — Elegantissimus, nunc solitarius, stipite valido, lamellis demum distantibus, nunc subcaespitosus, stipite tenui, flexuoso, subsolido.

Hab. in silvis — Napoletano: Monte alburno pr. Petina (Briganti).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Fries il fungo di Briganti sarebbe il *C. spilomeus.*

63. **Cortinarius phrygianus** Fr. Epicr. p. 283 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 934.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 153 f. 3.

Bibl. 418.

Pileo carnoso, obtuso, melleo, fibris densis, simplicibus nigris

hispido; lamellis rotundatis, subconfertis, sordide luteis; stipite bulboso, fibris nigris, laxis reticulato; sporis 8 ⩒ 6. — Odor Raphani.

Hab. in silvis umbrosis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha quasi l'aspetto di *Armillaria mellea.*

64. **Cortinarius arenatus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 283 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 934, *Agaricus arenatus* Pers. Syn. p. 293 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 763, Gillet., Champ. Fr. t. 556, Bull. Champ. t. 586 f. 1.

Bibl. 418, 434, 983.

Pileo carnoso, convexo, primo gibbo, squamulis floccosis granuloso, helvolo-fuscescente, 8 cm. lato; lamellis emarginatis, ventricosis, subconfertis, lutescente-cinnamomeis; stipite clavato-attenuato, ultra medium peronato, fusco-squamuloso, apice levi, pallido, 8 cm. longo; sporis 6 - 9 ⩒ 4 - 5 (10 - 11 ⩒ 5 - 6; basidiis 40 ⩒ 10: Bres. MS.). — Iunior etiam olivascens.

Hab. in silvis mixtis — Liguria, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Inzenga (Bres. MS.), Napoletano.

Ar. distr. Europa.

Oss. Strettamente affine a *C. phrygianus*, difficilmente distinguibile dalle forme scolorate di *C. lepidomyces*, ma le lamelle non sono mai violacee.

65. **Cortinarius lobato-repandus** (Brig.) Comes F. Nap. p. 74 et 113 (1878), *Agaricus* (Cort.) *lobato-repandus* Brig. F. Neap. p. 60, t. 29 f. 1-2 (1848), Sacc. Syll. Fung. V p. 1142.

Icon. Brig. l. c.

Bibl. 250, 434.

Pileo subcarnoso, e convexo expanso, sicco, squamoso, spadiceo, margine tenui, irregulariter crenulato; lamellis stipitem attingentibus, latis, lobato-repandis, umbrino-cinnamomeis; stipite spongioso-farcto, subaequali, sordide albo, ad basim fuscescente, anulo obsoleto.

Hab. ad terram silvaticam — Napoletano: Buccino, Botte, Persano, Londrano (Briganti).

Ar. distr. Italia merid.

Oss. Specie poco chiara.

66. **Cortinarius callisteus** Fr. Epicr. p. 281 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 930, *Agaricus callisteus* Fr. S. M. I p. 228 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 153 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 774, 964.

Bibl. 417, 418, Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo aequaliter carnoso sed sat tenui, convexo-plano, glabrato, levi innatoque-squamuloso, non hygrophano, nitente, 5 - 6 cm. lato; margine subsericeo, declivi vel infracto, velo concolore, fibrilloso primo appendiculato; carne albo-lutescente; lamellis adnatis, postice floccoso-connexis, primo subconfertis dein subdistantibus, oblongis, planis, flosculorum instar Poae inter se et stipiti adnexis; stipite elongato, bulboso, toto carnoso, fulvo-fibrilloso, extus intusque rhabarbarino, 8 - 10 cm. longo, a basi molli clavata, ubi 2,5 cm. crassus, attenuato, apice 6 - 9 mm. crasso; sporis ellipsodeis 6 - 8 ≈ 5; basidiis 30 - 35 ≈ 8. — Insignis, inodorus, luteo-fulvus.

Hab. in silvis abiegnis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Dimaro (Br. MS.), Varena (Mass. et Br.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

67. **Cortinarius tophaceus** Fr. Epicr. p. 281 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 929.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 153 f. 1, Quél. in Grev. VII (1878) t. 199 f. 2 Sacc. Myc. Ven. Spec. t. 5 f. 13-16.

Bibl. 209, 12, 1133, Bres. MS.

Pileo carnoso, obtuso, ochraceo-fulvo, villoso-squamoso; lamellis emarginatis, distantibus, fulvo-cinnamomeis; stipite bulboso-squamoso, veloque fibrilloso lutescentibus; sporis 7 - 10 ≈ 5 - 6 (10 - 12 ≈ 6; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8: Bres. MS.). — Subcaespitosus; caro alba, odor non notabilis.

Hab. in silvis, praecipue frondosis — Veneto, Trentino: Val di Sella (Ambrosi e Bres. MS), Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Gli esemplari solitarii, più grandi, corrispondono in tutto a *C. violaceus* eccetto il colore di tutto il fungo che è ocraceo; i cespitosi invece sono alquanto più sottili col gambo spesso piegato.

68. **Cortinarius violaceo-cinereus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 279 (1836), *C. cinereo-violaceus* Fr. Hym. Eur. p. 361, Sacc. Syll. Fung. V p. 925, *Agaricus violaceo-cinereus* Pers. Syn. p. 279 (1801).

Icon. Schäff. Ic. Fung. t. 3 (*A. violaceus*), Richon et Roze Atl. Champ. t. 34, f. 22-24.

Bibl. 90, 653, 661, 704, 1133, 1284, 1965.

Pileo carnoso, obtuso, e violaceo umbrino, squamuloso-punctato, 5 - 8 cm. lato, juniore magis sericeo; lamellis adnatis, subdistantibus, purpurascente-umbrinis, demum cinnamomeis; stipite clavato-bulboso, firmo, exsucco, violaceo-pallescente, 5 - 8 cm. longo; sporis pruniformi-oblongis 10 - 12 ⩘ 6 levibus, ochraceo-ferrugineis. (Britzelm). — Odor haud notabilis; caro pilei e sordido albicans, stipitis pallide violaceo-rubens.

Hab. in silvis praecipue frondosis — Liguria, Canton Ticino, Lombardia, Toscana, Lazio. *Edulis.*

Ar. distr. Europa,.

Oss. Specie assai mutabile, quindi poco concordano le descrizioni.

69. **Cortinarius Bulliardi** (Pers.) Fr. Epicr. p. 282 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 930, *Agaricus Bulliardi* Pers. Syn. p. 289.

Icon. Bull. Champ. t. 431 f. 3 (*Ag. araneosus proteus*), Quél. Champ. Jura I t. 9 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 721, 722.

Bibl. 61, 397. 398, 417, 418, 430, 585, 737, 983, 1031.

Pileo carnoso, campanulato-convexo, subgibbo, levi, squamulosove, vulgo glabro sed etiam toto fibrilloso, rufescente, 5 - 6 cm. lato; lamellis adnexis, latis, e purpurascente ferrugineis, 6 mm. latis; stipite bulboso, curto, firmo, deorsum fibrillisque cinnabarinis apice albicante, 5 - 11 cm. longo, $1\,^1/_4$ cm. crasso; sporis 13 ⩘ 8 (Britz.) vel 8 - 9 ⩘ 5,5 - 6; basidiis 25 - 30 ⩘ 7 - 8 (Bres. MS.). — Statura minor sed robustus, olidus, caro alba, stipitis vero ad basim rufescens.

Hab. in silvis, praecipue fagetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Sopramonte (TURCO-LAZZARI in BRES. MS.), Veneto. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

70. **Cortinarius amethystinus** (Schäff.) Sacc. *Agaricus amethystinus* Schäff. Ic. fung. IV p. 24, t. 56 (1774), *Cortinarius traganus* Fr. Epicr. p. 281 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 929, *Agaricus traganus* Fr. S. M. I p. 217 (1821).

Icon. Vent. Stud. Micol. t. 9 f. 77-78, Schäff. l. c., Quél. in Grev. VII (1878) t. 116 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 757.

Bibl. 209, 662, 1965, Bres. MS.

Pileo carnoso, obtuso, e lilacino-fibrilloso glabrato decoloreque, demum extus intusque lutescente, circiter 8 cm. lato; lamellis emar-

ginatis, crassis, crenatis, distantibus, primitus croceo-ochraceis; stipite bulboso, spongioso, albo-violaceo, intus croceo, 10 cm. circ. longo; sporis sphaeroideo-ellipsodeis, fuscidulis (sub lente), 8 - 10 ≈ 4 - 6; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8. — Odor hircinus, foetens.

Hab. in silvis — Veneto, Lombardia, Canton Ticino, Trentino: Magras, Sopramonte (Bres. MS.). Aestate-autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Similissimo a *C. pulchrifolius* Peck, ma facilmente distinto pel color delle lamelle mai violascente, pel cappello quasi compatto in fine entro e fuori lutescente.

71. **Cortinarius suillus** Fr. Epicr. p. 281 (1836), Sacc. Syll. V p. 929.

Icon Fr. Icon. Hymen. t. 375 f. 191.

Bibl. 12, Bres. MS.

Pileo carnoso, convexo, obtuso, testaceo-pallescente, marginem versus primo sericeo, dein innato-squamuloso, fragili, 8 - 10 cm. lato; lamellis adnatis, latis, subdistantibus, opacis, cinnamomeis, fragilibus, basi venoso-connexis, 1 $^1/_4$ cm. et ultra latis; stipite clavato, spongioso, inferne adpresse albo-lanato, medio fibrilloso, apice sericeo-levigato, violaceo. sordide pallente, tactu obscuriore, valido 10 - 13 cm. longo; sporis ellipsoideis, utrinque obtusis, 10 - 12 ▾ 6 - 8 basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8. — Caro sordida; odor mere funginus.

Hab. in silvis abiegnis — Trentino: Valle di Sella (Ambrosi e Bres. MS).

Ar. distr. Europa.

72. **Cortinarius sublanatus** (Sow.) Fr. Epicr. p. 283 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 933, *Agaricus sublanatus* Sow. Col. fig. t. 224 (1799).

Icon. Sow. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 762, Gill. Champ. Fr. t. 323.

Bibl. 430 (*Ag. conopus*), 585 (id.).

Pileo carnoso, campanulato-expanso, umbonato, alutaceo-fuscescente, demum ferruginascente, squamulis pilosis innatis, 8 cm. lato; lamellis subadnatis, vix confertis, olivaceo-lutescentibus; stipite bulboso-attenuato, conico elongato, sursum glabro, pallescente (violascente vel acyaneo) deorsum tomento fusco squamoso, 8 cm. longo, velo fusco passim cingulato; sporis 10 μ longis. — Odor Raphani; color saepe olivascens.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte (Colla, Garbiglietti).

Ar. distr. Europa.

Oss. Per molte ragioni si accosta al sottogen. *Telamonia.*

73. **Cortinarius lepidomyces** (Alb. et Schw.) Schröt. Schles. I p. 594 (1889), *Agaricus lepidomyces* Alb. et Schw. Lusat. p. 155, t. 12 f. 1 (1805), *Cortinarius pholideus* Fr. Epicr. p. 282 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 933, *Agaricus pholideus* Fr. S. M. I p. 219 (1821).

Icon. Alb. et Schw. l. c., Quél. in Grev. VII (1878) t. 117 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 761.

Bibl. 1133, Tassi, Atti Acc. Fisiocr. Siena IX (1898).

Pileo carnoso, expanso, obtuse umbonato, cervino, sensim laetiore, interdum cinnamomeo, pilis fasciculatis, innatis, nigricantibus dense squamuloso, 2 - 12 cm. lato, sat tenui, non hygrophano; lamellis subemarginatis, confertis, e violaceo argillaceo-cinnamomeis, 4 - 8 mm. latis; stipite attenuato, squamis fusco-fuligineis transversim squarroso anulatoque, apice levi, violaceo, 5 - 11 cm. longo; sporis subsphaeroideis, flavidis (sub lente), 6 - 7 ≈ 5 - 6. — Nobilis, subolivascens.

Hab. in dumetis humidis — Toscana: prov. di Siena a Castelnuovo Berardenga, Messe di Siena, S. Quirico d'Orcia (FL. TASSI). Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

74. **Cortinarius cyanites** Fr. Epicr. p. 279 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 925.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 152 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 320.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, obtuso, sericeo-levigato, pallide caeruleo, lividofuscescente, 6 - 7 cm. lato, demum glabro; carne primo pallide caerulea dein sordide alba et saepe rubente; lamellis rotundatis, subconfertis, primum laete cyaneis; stipite bulboso, levigato, caeruleo, intus succoso, sanguineo-rubente, compresso succum sanguineum fundente, 5 - 8 cm. longo, 1 cm. crasso; sporis oblongo-allipsoideis, ochraceis.

Hab. in silvis frondosis — Trentino: Inzenga (BRES. MS.). Aestate-Autumno raro.

Ar. distr. Europa.

75. **Cortinarius camphoratus** Fr. Epicr. p. 286 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 926, *Agaricus camphoratus* Fr. S. M. I p. 218 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 152 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 713, Gill. Champ. Fr. t. 306.

Bibl. 430, 585.

Pileo carnoso, otuso, 5 - 11 cm. lato, e lilacino-sericeo glabrato decoloratoque, neutiquam hygrophano, nec caeruleo; carne caerulea; lamellis tenuibus, confertis, laete caeruleis dein purpurascentibus, nunc decurrentibus, nunc emarginatis; stipite bulboso, exsucco, basi intus albo, 5 - 14 cm. longo, 1 $^1/_4$ - 2,5 cm. crasso, juniore peronato-lanato, cortinaque caerulescentibus; bulbo non marginato; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, fuscidulis (sub lente), 9 ≍ 6. — Magnus, odore gravissimo.

Hab. in silvis pineis montanis — Liguria, Piemonte.

Ar. distr. Europa.

76. **Cortinarius hircinus** Fr. Hymen. Europ. p. 362 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 927, *Agaricus violaceus* Bolt. Fung. t. 52, non Linn.

Icon. Bolton l. c., Lucand Suite Bull. t. 221.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, obtuso gibbove fibrillis adpressis violaceis sericeo, expallente, disco glabrato ferruginascente, carne sordida, demum lutescente; lamellis emarginatis, subdistantibus, latis, integris, e violaceo cinnamomeis; stipite bulboso, exsucco, cortinato, violaceo-pallido, basi intusque lutescente; sporis ellipsoideis, 1 - guttulatis, flavidis (sub micr.), 9 - 10 ≍ 4 - 6; basidiis 20 - 25 ≍ 5. — Odor, praecipue vetusti, foetidissimus.

Hab. in silvis — Trentino: Rabbi prope aquas acidulas, Dimaro (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Esattamente intermedio tra gli affini, minore di *C. camphoratus* e *C. Clintonianus* ma più vicino a questo.

Secondo Bres. MS. simile a *C. amethystinus*. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 147, non è anzi abbastanza diverso da questo.

77. **Cortinarius muricinus** Fr. Epicr. p. 279 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 925.

Icon. Mich. N. pl. gen. t. 74 f. 1 (*Fungus esculentus bulbosus....*), Cooke Ill. Br. F. t. 815.

Bibl. 785, 434, 704, 700, Bres. MS.

Pileo compacto, crasso, spongioso, obtuso, glabrescente, violaceo-

rufescente, margine fibrilloso, 8 - 11 cm. lato, variante naucoso-granulato; lamellis emarginatis, subconfertis, violaceo-purpurascentibus, demum rufescenti-hepaticis, 1 $^1/_4$ cm. latis; stipite bulboso, exsucco, villoso, sublanato, violaceo-purpurascente, valido; sporis 11 - 12 ≈ 6 - 7. — Odor peculiaris; caro exsucca, e caeruleo albicans.

Hab. in silvis, praecipue Coniferarum — Trentino: Mendola, Sopramonte (BRES. MS.), Toscana (MICHELI), Lazio (MARATTI), Napoletano (COMES). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

78. **Cortinarius albo-violaceus** (Pers.) Epicr. p. 280 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 925, *Agaricus albo-violaceus* Pers. Syn. p. 286 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 151 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 747, Gill. Champ. Fr. t. 321.

Bibl. 209, 315, 430, 434, 585, 704, 1133, 1284, 101, 1301, 1965.

Pileo carnoso, fibrillis innatis sericeo, demum late gibbo, violaceo-albicante, 2 - 8 cm. lato; lamellis adnexis, subdistantibus, serrulatis, primo cinereo-violaceis; stipite clavato, subconico, medio subcingulato et saepe peronato-anulato, violaceo-albicante, 5 - 10 cm. longo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, flavidis vel fuscidulis 7 - 10 ≈ 5 - 6 (12 - 14 ≈ 7 - 8; basidiis 40 - 45 ≈ 10 - 12 Bres. MS.). — Inodorus, insipidus, carne succosa, caeruleo-alba.

Hab. in nemoribus frondosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino (MASS.), Sopramonte (BRES. MS.), Toscana, Napoletano. Autumno.

Ar. distr. Europa. Amer. bor.

79. **Cortinarius violaceus** (Linn.) Fr. Epicr. p. 279 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 924, *Agaricus violaceus* Linn. Sp. pl. I p. 1173 (1753).

Icon. Fr. Sverig. ätl. t. 58, Bull. Champ. t. 250, Cooke Ill. Br. F. t. 770, Lanzi F. di Roma, t. 61, f. 1 Pat. Tab. anal. f. 127, Venturi Mic. Bresc. t. 38 f. 1-4.

Bibl. 61, 90, 123, 12, 398, 430, 434, 585, 653, 656, 836, 866, 983, 1219, 1258, 1032, 1965, 1456.

Obscure violaceus, unicolor, inodorus; pileo carnoso, obtuso, villoso-squamoso, 8 - 16 cm. lato; lamellis adfixis, latis, crassis, distantibus, obscurioribus; stipite bulboso, spongioso, villoso, intus violaceo-cinereo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, subinde inaequilateralibus, flavis (s. lente), 11 - 13 ≈ 7 - 8; basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 10.

Hab. in silvis, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas (Bres. MS.), Emilia, Lazio, Napoletano. Autumno, raro.

Ar. distr. Europa, Australia.

Subgen. IV. Dermocybe Fr.

Conspectus synopticus specierum.

I. Lamellae argillaceae v. ex albido argillaceae.
  1. Pileus pallescenti-albus v. ex albo lutescens.
    A. Lamellae primum albidae; stipes solidus . . . 80. *C. ochroleucus*
    B. Lamellae primum argillaceae; stipes e farcto cavus. 81. *C. decumbens*
  2. Pileus fuscescenti-argillaceus v. fusco-canescens.
    A. Lamellae ex albido argillaceae . . . . . 82. *C. tabularis*
    B. Lamellae ex argillaceo-griseo fuscescentes . . 83. *C. camurus*

II. Lamellae numquam albidae v. argillaceae.
  1. Lamellae primo caerulescentes v. purpurascentes.
    A. Stipes albo-lilacinus, rufo vel fulvo-variegatus . 84. *C. spilomeus*
    B. Stipes squamis rufis vel fulvis non variegatus.
      a. Pileus primo lilacinus dein fusco-pallens . . 85. *C. azureus*
      b. Pileus numquam lilacinus.
        α. Stipes totus violaceo-pallidus. . . . 86. *C. proteus*
        β. Stipes apice tantum violaceus, cortina fusco-zonatus. . . . . 87. *C. caninus*
  2. Lamellae numquam caerulescentes nec purpurascentes.
    A. Lamellae primo olivascentes.
      a. Pileus ochraceus . . . . . 88. *C. croceo-auratus*
      b. Pileus olivascens.
        α. Pileus semper olivascens, bullatus . . 89. *C. cotoneus*
        β. Pileus ex olivaceo fulvescens v. lutescens.
          A_1 Caro pallida; odor Rhapani . . . 90. *C. raphanoides*
          B_1 Caro viridi-lutea . . . . . 91. *C. venetus*
    B. Lamellae rubrae, luteae, v. cinnamomeae.
      a. Stipes plus minusve rubens.
        α. Pileus badio-cinnamomeus . . . . 92. *C. miltinus*
        β. Pileus purpurascens vel castaneus.
          A_1 Pileus umbonatus, subcastaneus . . 93. *C. anthracinus*
          B_1 Pileus obtusus, coccineus vel obscure sanguineus.
            a_1 Stipes e farcto cavus, lamellae confertae, color fungi obscure sanguineus. 94. *C. sanguineus*
            b_1 Stipes farctus, lamellae subdistantes, color fungi coccineo-cinnabarinus . 95. *C. cinnabarinus*

b. Stipes fulvus, lutescens, v. cinnamomeus.
α. Pileus conico-campanulatus, persistenter acutus . . . . . 96. *C. croceo-conus*
β. Pileus convexo-obtusus v. obtuse umbonatus.
A_1 Caro rubens, stipes fulvus . . . 97. *C. orellanus*
B_1 Caro lutescens v. e luteo virescens, stipes flavescens.
a_1 Pileus fulvus, margine aureus. . 98. *C. malicorius*
b_1 Pileus cinnamomeus v. olivaceo-fuscescens.
α_1 Lamellae sanguineae . . . 99. *C. semisanguineus*
β_1 Lamellae cinnamomeae v. lutescentes.
A_2 Lamellae cinnamomeae . 100. *C. cinnamomeus*
B_2 Lamellae lutescentes . . 101. *C. croceus*

---

80. **Cortinarius ochroleucus** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 284 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 935, *Agaricus ochroleucus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 24 t. 34 (1772).

Icon. Schäff. l. c., Brig. F. Neap. t. 31 f. 1-4, Cooke Ill. Br. F. t. 775, Quél. in Grev. V (1877) t. 85 f. 1.

Bibl. 209, 434, 250, 1091, 1284, 1617, 1965.

Pileo carnoso, convexo, e gibbo obtuso, levi, glabello, sub lente sericeo pallescenti-albo, 5 - 6 cm. lato; lamellis adnexo-liberis, confertis, ex albido argillaceo-ochraceis; stipite solido, firmo, ventricoso, albo, apice fibrilloso-cortinato, 8 cm. longo, 8 - 11 mm. crasso, sporis 7 - 9 ≈ 4 - 5 (v. Höhnel), — Inodorus, sapore amaricans non ingratus.

Hab. in silvis — Piemonte, Veneto, Lombardia, Napoletano, Sicilia.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Specie distinta e rara.

81. **Cortinarius decumbens** (Pers.) Fr. Epicr. p. 284 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 935, *Agaricus decumbens* Pers. Syn. p. 286 (1801).

Icon. Quél. in Grev. VIII (1874-80) t. 127 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 816.

Bibl. 1284, 1965.

Pileo carnoso, convexo-expanso, primo saepe gibboso, levi, glabrato, albo dein lutescente, sericeo-nitente, pellicula fibrillosa, licet glabro, 2 - 4 cm. lato; lamellis adnexis, confertis, primo argillaceis;

stipite e farcto cavo, clavato-bulboso, adscendente, glabro, 5 - 6 cm. longo, demum inaequali, apice subpruinato; sporis pruiniformibus 8 ≈ 4,citrinis (Quélet).

Hab. in graminosis silvaticis — Lombardia: prov. di Brescia (ZANTED.).

Ar. distr. Europa.

Oss. È minore di *C. ochroleucus.*

82. **Cortinarius tabularis** Fr. Epicr. p. 284 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 936, *Agaricus ochroleucus* Pers. (1801), non Schäff., *Agaricus tabularis* Fr. S. M. I, p. 221 (1821).

Icon. Bull. Champ. t. 431 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 783.

Bibl. 61, 983, Bres. MS.

Pileo carnoso, aequali, mox applanato, e flocculoso glabrato, fuscescenti-argillaceo, pallescente, 8 cm. et ultra lato, singulari modo saepe humore aqueo tecto et tum floccis in zonam albam circa marginem in exsiccatis confluentibus; lamellis emarginatis, confertis, ex albido argillaceis, vel omnino albidis, vel fugacissime caesiis, demum etiam subferrugineis, 7 mm. latis; stipite farcto tenaci, elastico, albo, adpresse fibrilloso-squamoso, glabrove, 5 - 8 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, subflavis, 10 - 14 ≈ 7 - 9 (8 - 10 ≈ 7 - 9 Bres. MS.).

Hab. in silvis, praecipue frondosis — Liguria: valle della Polcevera (BAGLIETTO), Toscana: Firenze (MARTELLI in BRES. MS.).

Ar. distr. Europa.

83. **Cortinarius camurus** Fr. Epicr. p. 285, Sacc. Syll. Fung. V p. 936.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 154 f. 1, Bull. Champ. t. 431 f. 4 (*Ag. araneosus rimosus*), Cooke Ill. Br. F. t. 784.

Bibl. 209, 1133, 983.

Pileo carnoso, tenui, gibbo, inaequaliter carnoso margine submembranaceo, mox glabrato, sed non hygrophano, 5 - 8 cm. lato, fusco canescente, expallente demum lutescente disco saturatiore, saepe rimose inciso, carne alba; lamellis subadnatis, confertis, 4 - 7 mm. latis, tenuibus, ex argillaceo-griseo fuscescentibus, acie concolore integerrimis, numquam caesiis; stipite subcavo, aequali, curvato, extus intusque albo, apice argenteo, nitido, 8 cm. longo, 7 - 9 mm. crasso, torto vel adscendente, deorsum longitudinaliter adpresse fibrilloso; sporis 8 - 9 ≈ 4 - 5 (Britz.). — Singularis, admodum fragilis.

Hab. in silvis praecipue caeduis — Liguria, Veneto, Toscana.
Ar. distr. Europa.

84. **Cortinarius spilomeus** Fr. Monogr. Hymen. II p. 63 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 939, *Agaricus spilomeus* Fr. S. M. I p. 220 (1821).

Icon. Fr. Icon. t. 154 f. 3, Brig. F. Neap. t. 28 f. 4-6 (*Ag. bolaris*).

Bibl. 250, Bres. MS.

Subcaespitosus; pileo carnosulo, gibbo, sicco, glabrescente, fuscescente decoloreque, 2 - 3 cm. lato; lamellis emarginatis, confertis, angustis, cyaneo-lilacinis, pallentibus, demum cinnamomeis; stipite subcavo, tenui, albo-lilacino, squamis rufis fulvisve eleganter variegato, 5 - 11 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis subsphaeroideis, flavescentibus (sub micr.), 8 - 9 ≈ 7 - 8 (6 - 7 ≈ 5 - 7 Bres. MS.).

Hab. in herbosis umbrosis — Trentino: Inzenga e Sopramonte (BRES. MS.), Napoletano: Monte Alburno pr. Petina (BRIGANTI). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. È una tra le specie più eleganti, simile per il gambo a *C. bolaris*, ma molto più tenue, subeguale; le squame sono simili a quelle di *C. pholideus*, ma la stessa cortina è bianca. Nei boschi d'abete si incontra solitario e un po' più grande.

85. **Cortinarius azureus** Fr. Epicr. p. 286 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 938.

Icon. Krombh. Schw. t. 2 f. 25 (*Ag. violaceus*), Cooke Ill. Br. F. t. 766. Quél. Champ. Vosg. I t. 24 f. 4.

Bibl. 12, 398.

Pileo carnoso, convexo plano obtuso, sericeo-nitente atomatoque, lilacino canescente, primo lilacino dein fusco-pallente, 3 - 6 cm. lato; lamellis subconfertis, lacte caeruleo-violaceis, tenuibus, primo leviter emarginatis, dein decurrentibus, 4 mm. latis; stipite farcto, glabro, striatulo, basi incrassato, villoso, subfragili saepe torto, amoene caeruleo, albicante, 8 cm. longo, 8 - 9 mm. crasso; sporis obovatis, granulosis, 10 ≈ 8. — Solitarius, elegans, carne stipitis caerulea, pilei alba, nec scissili, nec hygrophana.

Hab. in silvis, imprimis fagineis — Piemonte: pr. Vercelli (CESATI), Trentino: Val di Sella (AMBROSI). *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Tra le foglie è di solito minore e col gambo curvato.

86. **Cortinarius proteus** (Bull.) Sacc., *Agaricus araneosus proteus* Bull. Champ. t. 431 f. 2 (1788), *Cortinarius anomalus* Fr. Epicr. p. 286 (1836), Sacc Syll. Fung. V p. 939, *Agaricus anomalus* Fr. Obs. Myc. II p. 73 (1815), *Agaricus eumorphus* Pers. Syn. p. 342 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 154 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 776, Berk. Outl. t. 12 f. 4, Bull. l. c. (1788).

Bibl. 61, 430, 585, 983, 101.

Gregarius; pileo carnoso, tenui convexo, obtuso, dein gibbo, fulgineo-rufescente, fibrillis secedentibus canescente decoloreque (fulvente), 3 - 11 cm. lato; carne aquosa; cortina colorata; lamellis confertis, nunc emarginatis, nunc lente decurrentibus, e cyaneo-purpurascente cinnamomeis, nunc violaceis, nunc purpurascentibus, nunc caesiis, semper tenuibus, angustis; stipite subfarcto, tenui, attenuato, fibrilloso, subsquamoso, violaceo pallido, 8 - 14 cm. longo, 2 - 7 mm. crasso; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, flavis, 8 - 9 ≈ 6 - 7 (7 - 8 ≈ 6, aculeolatis, cinnamomeo-brunneis, basidiis 40 - 45 ≈ 7 - 10: Bres. MS.). Varietas gracilior stipite tenui, aequali, glabro, flexuoso in pinetis.

Hab. in silvis et locis silvaticis muscosis — Liguria, Piemonte, Toscana, Trentino (Mass.), Sopramonte, Inzenga (Bres. MS.). *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Benchè costantissime, per la grande affinità e pel colore mutabile, le specie *C. caninus*, *C. myrtillinus*, *C. azureus* e *C. albo-cyaneus* si possono considerare come sottospecie di questa. Ciò si deve ricordare nella determinazione per non introdurre forme eterogenee.

87. **Cortinarius caninus** (Bull.) em. Fr. Epicr. p. 285, Sacc. Syll. Fung. V p. 937, *Agaricus caninus* Bull. Champ. t. 544 f. 1 (mala) (1791) em. Fr. S. M. I p. 221 (1821).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 765, Quél. in Grev. VII (1878) t. 110 f. 1. Saund. et Sm. Myc. Ill. t. 15.

Bibl. 61, Bres. MS.

Pileo carnoso, convexo-applanato, obtuso, aequali, non rimoso, circa marginem micore sericeo cano, glabrato, lateritio-rufo, juniore fuscescente, sicco fulvescente, decoloratoque, 8 - 11 cm. lato; carne molli, alba, non violacea, demum potius lutescente; lamellis emarginatis, latis, subdistantibus, purpurascenti-cinnamomeis, sed coloris intensitate admodum variis; stipite clavato-bulboso, elastico, adpresse fibrilloso, subperonato (passim cortina fusco-zonato), pallido, apice violaceo, 5 - 8 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis sphaeroideo-

ellipsoideis, flavidis 8 - 10 ≈ 7 - 8 (11 - 13 ≈ 5 - 6 Bres. MS.). — Maior, firmior, sed colore etiam lamellarum mutabilis.

Hab. in silvis — Liguria (BAGLIETTO), Trentino: Sopramonte (BRES. MS.). Aestate-autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

88. **Cortinarius croceo-auratus** (Brig.) Comes F. Nap. p. 74 et 113 (1878), *Agaricus* (Cort.) *croceo-auratus* Brig. F. Neap. p. 92 t. 40 f. 1-3 (1848), Fr. Hym. Eur. p. 318, Sacc. Syll. Fung. V p. 1142.

Icon. Briganti l. c.

Pileo subcarnoso, e conico expanso, sicco, glabro, ochraceo; lamellis postice attenuatis, latis, subconfertis, primo crispis, olivaceis, dein fusco-virentibus, sinuato-undulatis; stipite e farcto fistuloso, nitido, amoene aureo, velo fugacissimo.

Hab. ad terram — Napoletano: Salvitelle (BRIGANTI).

Ar. distr. Ital. merid.

89. **Cortinarius cotoneus** Fr. Epicr. p. 298 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 945.

Exs. Sacc. Myc. Ital. n. 1409.

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 111 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 749.

Bibl. 244, 12.

Pileo carnoso, campanulato-expanso, bullato, subrepando, innato-velutino, 7,5 - 8 cm. lato, indumento pure olivaceo, subpersistente, lamellis subconfertis, ex olivaceo brunneo-cinnamomeis; stipite solido, cortina fusca cingulato, basi incrassato, 7,5 - 8 cm. longo; sporis ovoideis (7 - 9 ≈ 5 - 6) crenulatis, flavo-olivaceis (Bataille). — Spectabilis, tactu mollis, extus intusque olivaceus, opacus, praecipue pileus laxus.

Hab. in silvis, praecipue quercetis — Trentino: Valle di Sella (AMBR.), Varena (MASS.), Toscana: Vallombrosa (CAVARA).

Ar. distr. Europa.

90. **Cortinarius raphanoides** (Pers.) Fr. Epicr. p. 290 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 945, *Agaricus raphanoides* Pers. Syn. p. 324.

Icon. Micheli N. gen. t. 75 f. 2 (*Fungus odore Raphani*), Quél. in Grev. VII (1878), t. 111 f 6, Cooke Ill. Br. F. t. 833.

Bibl 61, 397, 418, 704, 866, 983. Bres. MS.

Pileo carnoso, e campanulato expanso, gibbo, fibrillis innatis

sericeo, 2 - 5 cm. lato, tenui non fragili, primo fusco-olivaceo, sicco fulvescente subnitente; lamellis adnato-ventricosis, subconfertis, ex olivaceo cinnamomeis, sed ex aeris constitutione colorem mutantibus; stipite farcto, firmo, fibrilloso, opaco, dilutiore, nunc aequali, nunc sursum attenuato (non bulboso) saepe torto, 5 - 8 cm. longo, 8 mm. crasso; cortina dilutiore, olivacea; sporis 7 - 10 ≈ 6 (v. subglobosis 6 - 8 μ diam. raro 8 - 9 ≈ 7 - 8: Bres. MS.). — Ex olivaceo decolorans, caro pallida, odor Raphani, sapor acris.

Hab. in silvis praecipue frondosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Inzenga e Terzolas, Vezzena (Bres. MS.), Emilia, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Statura quasi di *C. cinnamomeus* ma il gambo è più robusto.

91. **Cortinarius venetus** Fr. Epicr. p. 291 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 946, *Agaricus venetus* Fr. Obs. Myc. II p. 76 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 155 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 833.

Bibl. 1301, 1663, Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, convexo-expanso, obtuse umbonato, sericeo-villoso, ex olivaceo lutescente, opaco, 4 - 5 cm. lato; lamellis rotundato-adnatis, subdistantibus, latis, venosis, luteo-olivaceis, dein olivaceo-cinnamomeis; stipite e farcto cavo, firmo, fibrilloso-striato, cortinaque concoloribus pileo, sed stipite saepe luteo-villoso; sporis 10 μ longis, vel 6 - 7 μ diam. (Bres. MS.). — Gregarius; color venetus seu laetius flavo-viridis; caro quoque viridi-lutea.

Hab. in nemoribus frondosis — Piemonte: Valli Valdesi (Fayod), Trentino: Terzolas, Magras (Bres. MS.), Uarna pr. Bressanone (v. Höhnel). Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie distintissima; l'indumento giallo del cappello la distingue subito dagli affini. Fu raccolto un individuo anormale nella terra di un tronco col cappello ombelicato. È detto *venetus* dal colore verde marino.

92. **Cortinarius miltinus** Fr. Epicr. p. 287 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 940.

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 110 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 785.

Bibl. 1663, Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, convexo, badio-cinnamomeo, mox glaberrimo, nitido, obtuso, vel late gibbo, 4 cm. lato, sicco expallente,

testaceo, disco subbadio; lamellis adnatis, angustis, planis, confertis, ferrugineis; stipite fistuloso, tenaci, sursum aequaliter attenuato, cinnamomeo, rubro-fibrilloso, basi incrassato, albo-tomentoso, eximie cartilagineo, 5 - 8 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso, apice cortina rubella villoso; sporis 9 - 10 ≈ 5; basidiis 30 - 35 ≈ 8. — Caro aquosa, dein lutescens.

Hab. in silvis coniferis — Trentino: Sopra Malè inter muscos (BRES. MS.), Uarna pr. Bressanone (v. HÖHNEL).

Ar. distr. Europa.

Oss. Pei colori si avvicina a *C. cinnamomeus*.

93. **Cortinarius anthracinus** Fr. Epicr. p. 288 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 941.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 787, Quél. in Grev. VII (1878) t. 111 f. 1.

Bibl. 1301, Bres. MS.

Pileo disco carnoso, ceterum tenui, e convexo expanso, umbonato, fibrilloso-levigato glabratove subcastaneo; lamellis adnatis, confertis, puniceis, tritis sanguineis; stipite fistuloso, aequali, fibrilloso, intense sanguineo, 5 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; carne concolore; sporis ovoideo-elongatis 12 - 14 μ longis, (8 ≈ 4; basidiis 28 - 32 ≈ 8: Bres. MS.). — Species elegans, distinctissima.

Hab. in silvis pineis — Piemonte: Valli Valdesi, Trentino: Arnago (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

94. **Cortinarius sanguineus** (Wulf.) Fr. Epicr. p. 288 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 940, *Agaricus sanguineus* Wulf. in Jacq. Coll. II p. 107, t. 15 f. 3 (1788).

Icon. Wulf. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 786, Gill. Champ. Fr. t. 326, Quél. in Grev. VII (1878), t. 110 f. 5, t. 111 f. 1 et t. 115 f. 4.

Bibl. 983, 209, 427, 1965, Bres. MS.

Caespitosus; pileo carnoso, tenui, obtuso, innato-sericeo squamulosove, obscure sanguineo, 2 - 3 cm. lato, lamellis confertis, latiusculis, obscurioribus; stipite e farcto cavo, tenui, aequali, basi potius attenuato quam incrassato, compresso, succum sanguineum fundente, veloque obscure sanguineis; sporis ellipsoideis 6 ≈ 4.

Hab. in silvis, praecipue Coniferarum — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino: Vezzena di Malè [var. *stipite intus croceo*] (Bres. MS.). Emilia Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. È più sottile tra gli affini. Il Bresadola (MS.) cita una varietà col gambo a carne gialla che la distinguerebbe da tutti i simili sanguinei; però egli stesso opina che appartenga piuttosto a *C. purpureus* Bull. (= *C. orellanus* Fr.).

95. **Cortinarius cinnabarinus** Fr. Epicr. p. 288, Sacc. Syll. Fung. V p. 940.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 154 f. 4, Quél. in Grev. 7 (1878) t. 110 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 785, Gill. Champ. Fr. t. 327, Patouill. Tab. an. t. 110 f. 4.

Bibl. 923.

Pileo carnoso, obtuso, sericeo, dein glabrato, nitido, coccineo-cinnabarino, 5 - 8 cm. lato; lamellis adnatis, latis, subdistantibus, obscurioribus, 7 mm. latis, acie inaequali; stipite firmo, farcto, brevi, passim bulboso, fibrilloso, 4 - 5 cm. longo, 7 - 9 mm. crasso, numquam lutescente veloque coccineo-cinnabarinis; sporis flavis 8 - 10 × 4 - 5. — Odor Raphani.

Hab. in silvis — Toscana: Massa-Carrara (Pellegrini).

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Per il gambo mai lutescente e tutto l'aspetto nitido differisce da *C. purpureus* Bull t. 598, che è prossimo a *C. cinnamomeus.*

96. **Cortinarius croceo-conus** Fr. Monogr. Hym. II p. 67 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 942.

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 111 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 780, Gill. Champ. t. 562.

Bibl. 1663.

Pileo carnosulo, e conico campanulato, persistenter acuto, glabrato, fulvo-cinnamomeo; lamellis adscendentibus, linearibus, confertis, cinnamomeis; stipite fistuloso, gracili, flexuoso.

Hab. in muscosis silvarum — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. Höhnel).

Ar. distr. Europa.

Oss. Statura di *C. iliopodius,* ma affine a *C. croceus.* Forse meglio sarebbe ritenerlo come sottospecie di *C. croceus.*

97. **Cortinarius orellanus** Fr. Epicr. p. 288 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 942.

Icon. Quél. in Grev. VII (1778), t. 111 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 787, Gill. Champ. t. 325.

Bibl. 430, 983, 1301, Bres. MS.

Pileo carnoso, obtuse umbonato, villoso-squamuloso fibrillosove, aurantio-fulvo; lamellis adfixis, latis, subdistantibus, demum opacis; stipite solido, firmo, subaequali, etiam basi incrassato, striato-fibrilloso cortinaque fulvis; sporis 9 - 10 ≈ 5 - 6. — Caro similaris, rubens.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Trentino: bosco conifero sopra il Pondasio (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Facilmente distinto da *C. croceo-conus*.

98. **Cortinarius malicorius** Fr. Epicr. p. 289 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 943.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 155 f. 1.

Bib. Bresadola MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, velutino fibrillosove, colore fundamentali fulvo, in disco obscuriore et praecipue circa margines ex indumento eleganter aureo; lamellis rotundatis, confertis, aureo-fulvis, acie demum flocculosis, discoloribus; stipite cavo, crasso, fibrilloso, aureo, demum fuscescente et olivaceo, 1 $^1/_4$ cm. crasso, cortina aurea; sporis 8 - 10 μ longis, aculeolatis, (6 ≈ 4: Bres. MS.). — Caro scissilis, e luteo olivaceo-virescens.

Hab. in silvis — Trentino: Val di Rabbi, ultra aquas acidulas (BRES MS.). Aestate.-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie elegante di sapore grato, affine anche a *C. cinnamomeus*.

99. **Cortinarius semisanguineus** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 484 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 942, ut var. *C. cinnamomei*, *Agaricus semisanguineus* Fr. S. M. I p. 229.

Exs. Sacc. Myc. Ital. n. 1408.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 779, Quél. Grev. VII (1878) t. 111 f. 2, Briganti F. Neap. t. 30 f. 1-4, Gill. Champ. Fr. t. 329, Rolland Atl. t. 66 f. 146.

Bibl. 244, 250, Bres. MS., Massal. in Bull. Soc. bot. ital. 1912.

Lamellis sanguineis, nec cinnamomeis; ceteris notis *C. cinnamomei*; sporis 8 - 9 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvis — Toscana, Napoletano, Trentino: Varena, boschi di Rabbi, (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

100. **Cortinarius cinnamomeus** (Linn.) Fr. Epicr. p. 288 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 941, *Agaricus cinnamomeus* Linn. Sp. pl. ed. I 1753, p. 1173.

Icon. Krombh. Schw. t. 71 f. 12-15, Cooke Ill. Br. F. t. 777-778, Gill. Champ. Fr. t. 328.

Bibl. 61, 90, 209, 244, 417, 418, 430, 434, 518, 585, 704, 866, 983, 1094, 1284, 528, 529, 1514, 1595, 1347, 1965.

Pileo carnoso, tenui, obtuso, umbonato, subcinnamomeo, fibrillis innatis lutescentibus sericeo squamulosove, demum glabrato, 2 - 8 cm. lato; lamellis adnatis, latis, confertis, nitidis, ex ochraceo cinnamomeis; stipite e farcto cavo, tenui, aequali, cum carne veloque lutescentibus, 5 - 8 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso; sporis 7 - 8 ≈ 5 - 6 (8 - 10 ≈ 4,5 - 5; basidiis 30 ≈ 8 : Bres. MS).

Hab. in silvis valde frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Litorale, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Magras, Terzolas (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Comprende innumerevoli forme abbastanza costanti ma troppo affini per poterle separare.

101. **Cortinarius croceus** (Schäff.) Fr. Hym. Eur. p. 371 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 942. *Agaricus croceus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 3 t. 4 (1774).

Icon. Schäff. l. c. Batsch. Elench. f. 119 (*Ag. squamulosus*), Cooke Ill. Br. F. t. 780 f. *a*.

Bibl. 209, 704, 1284, 528.

Minor, pileo subsquamuloso, colore vario etiam olivaceo-fuscescente; lamellis minus confertis, lutescentibus, in paludosis cum stipite olivascentibus. Cetera *C. cinnamomei.*

Hab. in silvis — Lombardia, Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa.

Oss. Da considerarsi piuttosto come var. di *C. cinnamomeus.*

Subgen. V. TELAMONIA Fr.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

I. Lamellae perlatae, crassiusculae. Sect. I. **Platyphylli.**
- 1. Stipes saltem apice violaceus; lamellae violaceae vel purpureae.
  - A. Stipes e farcto cavus; pileus margine striatus . 102. *C. quadricolor*
  - B. Stipes solidus; pileus margine non striatus.
    - a. Pileus margine demum squamulosus vel fibrillosus; stipes totus violaceus.
      - α. Stipes subbulbosus . . . . . 103. *C. scutulatus*
      - β. Stipes basi potius attenuatus. . . . 104. *C. evernius*
    - b. Pileus demum glaber; stipes apice tantum violaceus.
      - α. Anulus integer . . . . . 105. *C. torvus*
      - β. Anulus incompletus. . . . . 106. *C. impennis*
- 2. Stipes numquam violaceus.
  - A. Lamellae e violaceo v. purpurascente cinnamomeae
    - a. Pileus nudus, margine tantum fibrillosus . . 107. *C. brunneus*
    - b. Pileus albo-floccosus . . . . . 108. *C. plumiger*
  - B. Lamellae numquam violaceae v. purpurascentes.
    - a. Stipes zona rufa cinctus, intus fuscescens . . 109. *C. haematochelis*
    - b. Stipes non rufo-zonatus.
      - α. Stipes supra anulum villosus. . . . 110. *C. urbicus*
      - β. Stipes non villosus.
        - A_1 Caro, velum et stipes albi.
          - a_1 Pileus badio-helvolus; lamellae cinnamomeo-fulvae . . . . . 111. *C. subvolvatus*
          - b_1 Pileus aureo-fulvus; lamellae croceo-fulvae . . . . . 112. *C. laniger*
        - B_1 Caro, velum et stipes non simul albi.
          - a_1 Velum et stipes, saltem sursum albi
            - α_1 Stipes basi intusque suboroceus, demum testaceus . . . . 113. *C. bulbosus*
            - β. Stipes sordide albidus, intus ferruginascens . . . . . 114. *C. bivelus*
          - b_1 Velum et stipes non simul albi.
            - α_1 Stipes flavus.
              - A_2 Velum album . . . 115. *C. hinnuleus*
              - B_2 Velum luteum.
                - a_2 Pileus acute umbonatus. 116. *C. gentilis*
                - b_2 Pileus obtusus.
                - α_2 Stipes demum extus intusque fusco-ferrugineus. . . . 117. *C. helvolus*
                - β_2 Stipes fulvens, basi demum croceus. . 118. *C. limonius*

β_1 Velum et stipes fuscescentes.
A_2 Stipes bulbosus . . . 119. *C. bovinus*
B_2 Stipes aequalis v. a basi attenuatus.
a_2 Pileus umbrinus, siccus canescenti-fuscus . . 120. *C. glandicolor*
b_2 Pileus alutaceus v. cinnamomeo-fulvens.
α_2 Pileus alutaceus; lamellae brunneo-cinnamomeae . . . 121. *C. punctatus*
β_2 Pileus et lamellae cinnamomeo-fulventes . . . . 122. *C. brunneo-fulvus*

II. Lamellae angustae, tenues. Sect. II. **Leptophylli.**
1. Stipes vel lamellae violascentes.
A. Pileus fulvus; stipes fulvo-zonatus . . . . 123. *C. Cookei*
B. Pileus primo violaceus vel lilacinus; stipes saltem apice concolor.
a. Lamellae nec violascentes, nec purpurascentes. 124. *C. montellicus*
b. Lamellae primum violascentes vel atro-purpureae.
α. Pileus acute umbonatus . . . . . 125. *C. flexipes*
β. Pileus e campanulato convexus . . . 126. *C. periscelis*
2. Nec stipes, nec lamellae umquam violascentes.
A. Stipes albidus, pileus badio-ferrugineus . . . 127. *C. biformis*
B. Stipes numquam albidus.
a. Stipes fulvus vel ferrugineus.
α. Stipes squamulosus . . . . . 128. *C. psammocephalus*
β. Stipes fibroso-striatus.
A_1 Pileus alutaceus . . . . . 129. *C. ileopodius*
B_1 Pileus ferrugineus . . . . . 130. *C. incisus*
b. Stipes fuscescens, squamosus.
α. Pileus omnino glaber vel margine tantum sericeus. . . . . 131. *C. rigidus*
β. Pileus squamulosus vel fibrillosus saltem ad marginem.
A_1 Lamellae spadiceae . . . . . 132. *C. stemmatus*
B_1 Lamellae ex albido v. argillaceo cinnamomeae.
a_1 Lamellae primum albidae. . . 133. *C. paleaceus*
b_1 Lamellae primum argillaceae . . 134. *C. hemitrichus*

Sect. I. **Platyphylli** Fr.

102. **Cortinarius quadricolor** (Scop.) Fr. Epicr. pag. 295 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 952, *Agaricus quadricolor* Scop. Fl. Carn. II pag. 446 (1772).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 820, 867, Schäff. Icon. Fung. t. 303 (*Ag. rubellus*) (1774).

Bibl. 704.

Pileo carnoso-membranaceo, e conico explanato, albo-lutescente (fulvente), margine radiato-striato; lamellis adnatis, latis, distantibus, serratis, e purpurascente cinnamomeis; stipite e farcto cavo, aequali, tenui, elongato, violaceo-albicante, ungulato, 8 cm. usque longo, 5 - 6 mm. crasso; sporis 8 - 9 ∗ 6 - 7, levibus, ochraceo-fulvis (Bataille).

Hab. in silvaticis — Toscana: fra le foglie di Quercus Ilex (MICHELI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto affine a *C. hinnuleus* anzi, come indica Persoon, ne è una varietà: e come nell'uno così nell'altro la forma e la statura variano.

103. **Cortinarius scutulatus** Fr. Epicr. p. 294 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 951, *Agaricus scutulatus* Fr. S. M. I p. 212 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 158 f. 2, Quél. in Grev. VII (1878) t. 112 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 820, Gill. Champ. Fr. t. 331.

Bibl. 244, Bresadola MS.

Pileo carnoso, tenui, ovato-expanso, obtuso, purpureo-umbrino (testaceo), primo circa marginem albo-sericeo, demum diffracto-squamuloso, 3 - 5 cm. lato; velo nunc concentrice squamoso, nunc prorsus deterso; lamellis adnatis, subdistantibus, violaceo-purpureis, acie primo albicantibus, demum cinnamomeis; stipite solido, rigido, elongato, 8 - 14 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso, subbulboso, extus intusque obscure violaceo, velo albo-peronato subanulatoque (anulo membranaceo obsoletove), supra bulbum, passim deficientem, cylindrico, apice passim cavo et tum pileo (qui est disco carnosior, pro ratione minor) umbilicato; sporis 8 - 10 ∗ 6 - 7, ovoideis, punctatis, sub micr. ochraceis; basidiis clavatis. — Nobilis species, odore Raphani.

Hab. in silvis udis, praecipue fagetis — Trentino: Arnago (Bres. MS.), Veneto: Tregnago (Mass. in Bres. MS), Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

104. **Cortinarius evernius** Fr. Epicr. p. 294 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 951, *Agaricus evernius* Fr. S. M. I p. 212 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 821, 865, Quél. in Grev. VII (1878) t. 112 f. 3, Peck. Edibl. Fungi t. 58 f. 1 - 7.

Bibl. 244.

Pileo carnoso-membranaceo, tenui, demum fragili, conico-campanulato, expanso, glabro, purpurascenti-badio (testaceo-canescente), demum, decolorato et fibrilloso-lacerato, 4 - 11 cm. lato; lamellis adnatis, latissimis, distantibus, violaceo-purpurascentibus; stipite valido, prorsus ebulbi, cylindrico, basi potius attenuato, recto, molli, violaceo, velo albo squamoso obsoleteque cingulato, 8 - 16 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis subsphaeroideo-ellipsoideis, fuscidulis (sub micr.), 8 - 12 ≈ 5 - 7. — Sat amplus.

Hab. in silvaticis humidis — Toscana: Vallombrosa (Cavara).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

105. **Cortinarius torvus** Fr. Epicr. p. 293 (1836), *Cortinar. (Agar.) variicolor* Fr., non Pers., Sacc. Syll. Fung. V pag. 950, *Agaricus torvus* Fr. S. M. I p. 211 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 157, f. 1 et 144 t. 1 (*variicolor*), Gill. Champ. Fr. t. 333 et 333bis, Bull. Champ. t. 600 f. Q. R. S. (*Agaricus araneosus* ex p.), Rolland Atl. t. 65 f. 144, Kalchbrenn. Ic. Hym. t. 31 fig. 1 Cordier Champ. Fr. t. 21 (*Agaricus praestans*).

Bibl. 90?, 244, 430, 585, 1133, Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo carnoso, convexo-expanso, obtuso, dilute testaceo, primitus etiam spadiceo et violascente, squamulis fibrillisve canescente, demum pertuso, glabrato, 8 cm. et ultra lato; lamellis crassis, distantibus, perlatis, e purpureo-umbrino cinnamomeis, variantibus carneo-rufescentibus; stipite valido, e velo albo persistente vaginato anulatoque, apice violaceo-cortinato, primo bulboso, dein elongato æquali, 8 - 14 cm. longo, 1 - 2,5 cm. crasso; sporis 9 - 10 ≈ 6 - 7, asperulis (Bres. MS.). — Spectabilis, vulgo robustus.

Hab. in silvis, praecipue fagineis — Liguria, Trentino: Varena (Mass. et Bres.), Inzenga (Bres. MS.), Piemonte, Toscana. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. La fig. di Cooke Ill. Br. F. t. 801 non corrisponde a quella degli altri autori.

106. **Cortinarius impennis** Fr. Epicr. p. 293 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 950.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 157 f. 2, Quél. Grev. VIII (1879-80) t. 128 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 332, Cooke Ill. Br. F. t. 853.

Bibl. Massal. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo disco praecipue carnoso, convexo, obtuso, rigido, glabrato, subtestaceo, decolore, primo umbrino-ferrugineo, dein testaceo vel lateritio, non canescente, juniore circa margines sericeo demum rimoso; lamellis ex adnato emarginatis, distantibus, crassis, violaceis, mox purpurascentibus, demum aquose cinnamomeis; stipite solido, curto, subbulboso, pallido, cingulato-anulato apiceque violaceo, albo-cortinato, 5 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso, saepe cylindrico, fibrilloso, anulo incompleto; sporis subglobosis 6 - 8 μ diam. vel 8 ≈ 6 - 7 interdum 10 - 11 ≈ 6; basidiis 25 - 35 ≈ 8 - 9.

Hab. in silvis praecipue acerosis — Trentino: Varena (BRES. et MASSAL.), Sopramonte, sopra Arnago in coryletis (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

107. **Cortinarius brunneus** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 298 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 957, *Agaricus brunneus* Pers. Syn p. 274 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 854, 868, Quél. in Grev. VII (1878) t. 112 fig. 2.

Bibl. Massal. in Bull. Soc. bot. it. 1912; Bresadola MS.

Pileo campanulato-explanato, umbrino (testaceo-alutaceo, sordido), nudo, marginem versus in fibrillas innatas soluto, umbone carnoso obtuso, 8 cm. lato; lamellis adnatis, crassis, distantibus, e purpurascente umbrino-cinnamomeis; stipite farcto, elongato, sursum attenuato, elastico, valido, fuscescente, albo-striato, velo cingulato, fusco-albo, 11 cm. longo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, fuscidulis, 8 - 10 ≈ 6 - 7, vel 10 - 12 ≈ 6 - 7; basidiis 35 - 40 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.). — Vulgo magnus.

Hab. in humidis silvarum — Trentino: Varena (MASS, e BRES.), Sopramonte (TURCO-LAZZARI in BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

108. **Cortinarius plumiger** Fr. Epicr. p. 294 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 951.

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 112 f. 1, Britz. Hymen. t. 353 pag: 71.

Bibl. 1663.

Speciosus; pileo carnoso, tenui, e conico campanulato, gibbo, subolivaceo-fuscescente, decolorante, floccis densis, albis plumoso sericeove, magis expanso, rimose fisso, 8 cm. lato; floccis ex imbribus prostratis et sericeis; lamellis adnatis, vix confertis, latis, e violaceo mox cinnamomeis, acie concolore integra; stipite solido, clavato-bulboso, floccoso, subanulato, pallescente, 8 - 10 cm. longo, basi 2,5 cm. fere crasso, intus aquose albido; sporis 13 - 15 ≈ 5 - 6, aculeolatis, fulvis, amygdaloideis.

Hab. in udis silvaticis — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. Höhnel.).

Ar. distr. Europa.

109. **Cortinarius haematochelis** (Bull.) Fr. Epicr. p. 302 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 953, *Agaricus haematochelis* Bull. Champ. Fr. t. 527 f. 1 (1791),

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 803, Gill. Champ. Fr. t. 561, Paulet, Traitè Champ. t. 140 f. 1 - 2.

Bibl. 123, 836, 983 (*Cort. subnotatus*), 1965.

Pileo carnoso, tenui, gibbo, sericeo-fibrilloso, fuscescenti-testaceo (pallido); lamellis adnatis, confertis, subangustis, pallide cinnamomeis; stipite solido incrassato sed non bulboso, sursum attenuato, zona rufa cincto, intus fuscescente; sporis pruniformibus, 10 - 12 ≈ 6 - 8 cinnamomeis (Bataille).

Hab. in silvis — Nizzardo (Risso), Lombardia, prov. di Pavia (Bergamaschi).

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Berk. e Br. è distinto da *C. armillatus*; ha la statura di *C. brunneus*.

110. **Cortinarius urbicus** Fr. Epicr. p. 293 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 969, *Agaricus urbicus* Fr. S. M. I p. 216 (1821).

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 111 f. 8, Cooke Ill. Br. Fungi t. 818.

Bibl. 1663.

Pileo carnoso, convexo-plano, glabro, argillaceo-albo; lamellis emarginatis, latis, aquose ferrugineis; stipite solido, aequali, levigato, peronato, supra anulum angustum, album, villoso; sporis pruniformibus, aculeolatis, ochraceis 8 μ longis (Quélet).

Hab. in graminosis, udis — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. HÖHN.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

111. **Cortinarius subvolvatus** (Fayod) Sacc. Syll. Fung. XVII p. 78, *Telamonia subvolvata* Fayod in Ann. Accad. Agr. Torino 1897 p. 97.

Icon. (nulla).

Bibl. 1301.

Pileo firmo subelastico, 4 - 8 cm. lato, centro carnoso, marginibus tenuibus, primo campanulato, convexo, badio helvolo, margine infracto e velo sericeo candido, mox pulvinato nitente, circa marginem squamis albis secedentibus eleganter ornato; lamellis fulvo-cinnamomeis, rotundato-adnexis, apice angustatis, subdistantibus, demum ferrugineis; stipite aequali, 5 - 8 cm. longo, 6 - 8 mm. lato, farcto, pallido, apice cortina (e sporis) ferruginea ornato, basi (ex velo generali) albo peronato-subvolvato; carne stipitis pileique alba; sporis ferrugineis obovoideis, granulatis, 6 ≈ 4; basidiis parum emergentibus 4 - sterigmaticis.

Hab. in pratis et salicetis arenosis — Piemonte: Valli Valdesi, Pinerolo (FAYOD).

112. **Cortinarius laniger** Fr. Epicr. pag. 292 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 948

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 156 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 800, Gillet Champ. Fr. t. 330.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo compacto, hemisphaerico, expanso, numquam gibbo, otuso, margine tenui, squamis superficialibus albis lanato, juniore albo-plumuloso dein sericeo glabratoque, aureo-fulvo; lamellis (subrotundato-) adnexis, leviter distantibus, croceo-fulvis, nitidis; stipite valido, subaequali, albo, a velo candido peronato-vaginato, manifeste anulato, anulo tumido, patulo, persistente; sporis ellipsoideis 11-12 ≈ 6 - 7 (9 - 10 ≈ 6; basidiis 40 - 50 ≈ 8 - 10: Bres. MS.). — Elegantissimus, distinctissimus.

Hab. in silvis imprimis acerosis — Trentino: Sopramonte (BAR.A TURCO-LAZZARI in BRES. MS.), Toscana: Firenze (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie comunemente minore di *C. bivelus*.

113. **Cortinarius bulbosus** (Sow.) Fr. Epicr. p. 292 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 948, *Agaricus bulbosus* Sow. Col. fig. t. 130 (1799).

Icon. Sow. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 834.

Bibl. 12, 430, 585, 1284, 1965.

Pileo carnosulo, campanulato-expanso, glabro, spadiceo (fusco-testaceo), disco carnoso, subgibbo, 5 - 8 cm. lato, tenuiore hygrophano, passim marginem versus fibrilloso-lacerato, carne concolore, sicca, albida; lamellis adnatis, subdistantibus, opacis, cinnamomeis; stipite valido, valide bulboso, pallido v. dilutiore, velo albo peronato subanulatoque, 8 - 11 cm. longo, basi intusque subcroceo, demum testaceo; sporis 8 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia.

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto analogo a *C. armillatus*; per molti caratteri certo distinto da *C. bivelus*.

114. **Cortinarius bivelus** Fr. Epicr. p. 292 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 948, *Agaricus bivelus* Fr. Obs. myc. II p. 58 (1818) ex p.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 156 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 852, Quél. in Grev. VII (1878) t. 111 f. 7.

Bibl. 90, 417, 418, 430, 434, 585, 754, 1965.

Mitis; pileo carnoso, laxo, convexo-explanato, obtuso, rarius campanulato, vulgo glaberrimo margineve sericeo, nitido, saepe obscurius maculato, passim rivuloso-squamoso, demum pertuso, testaceo-fulvente, 5 - 14 cm. lato, molli, bibulo, udo, sed non vere hygrophano; lamellis adnexis, vix confertis, laete fulvo-cinnamomeis; stipite firmo, subbulboso, sordide albido, peronato-cortinato, anulo spurio fugaci, 5 cm. longo, toto carnoso-spongioso nec extus firmiori, nunc curto bulboso, nunc elongato-attenuato, levi, pertuso, intus ferruginascente; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, flavidis, 8 - 10 ≈ 5 - 7.

Hab. in silvis muscosis — Liguria, Piemonte, Trentino, Lombardia, Veneto, Napoletano.

Ar. distr. Europa.

115. **Cortinarius hinnuleus** (Sow.) Fr. Epicr. p. 296 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 955, *Agaricus hinnuleus* Sow. Col. fig. t. 173 (1799).

Icon. Sow. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 805, Gillet Champ. Fr. t. 334, Quél. in Grev. VII (1878) t. 113 f. 1, Pat. Tab. anal. fig. 648.

Bibl. 244, 419, 737, 1031, 1301.

Pileo carnoso-membranaceo, e conico-campanulato expanso, subumbonato, glabro, e pallide fulvo cinnamomeo (fulvente), 3-4 cm. lato, variante pallescente et demum depresso, rarius circa marginem sericeo; lamellis subemarginatis, distantibus, latis, tenuibus, fulvo-cinnamomeis, integerrimis, planis, subvenoso connexis; stipite farcto, demum pertuso, rigido, fulvente, deorsum attenuato, velo albo-sericeo levigato, apice pallido-cingulato, nunc aequali, brevi, 5 cm. longo, 4-7 mm. crasso, nunc tenui elongato, 8-11 cm., flexuoso, etiam fuscescente, 9 mm. usque crasso; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, flavis, 8-10 ⩘ 6-7 (vel 7-8 ⩘ 6-7 vel etiam 7-8 ⩘ 4-6; basidiis 30-35 ⩘ 6-8: Bres. MS.).

Hab. in nemoribus — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Gocciadoro, Terzolas, Inzenga, Sopramonte (Bres. MS.), Veneto, Toscana, Piemonte: Valli Valdesi (Fayod), Alba (Voglino in Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. È molto vario per grandezza e statura; pel velo bianco si allontana da tutte le specie di questo gruppo. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 140, non differisce abbastanza da *C. helvolus* Pers. (et Bull. ex p.) che collide con *Cort. tabularis* Fr.

116. **Cortinarius gentilis** Fr. Epicr. p. 297 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 955, *Agaricus gentilis* Fr. S. M. I p. 212 (a).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 159 f. 2, Quél. Grev. V (1877) t. 84 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 806.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, conico-expanso, acute umbonato, levi, glabro, subinde squamuloso, demum rimose inciso, fulvo-cinnamomeo (luteo) 1-2,5 cm. vel raro ultra; lamellis adnatis, crassis, valde distantitibus, integerrimis, fulvo-cinnamomeis, unicoloribus; stipite gracili, aequali substricto, basi vulgo attenuato, squamoso, fulvo-cinnamomeo, subluteo, squamis anuloque obliquo luteis, 8 cm. circ. longo, 4 mm. crasso, valde hygrophano et, sicco, laete luteo, sericello; sporis subsphaeroideo-ellipsoideis, fuscis, pellucidis (sub micr.), 8-9 ⩘ 4-6 (generatim 6 ⩘ 4 sec. Bres. MS.).

Hab. in silvis acerosis — Trentino: Tovolà in Val di Sole (Bres. MS.). Per totam aestatem et autumnum copiose.

Ar. distr. Europa.

Oss. Assai più gracile e più chiaro di *C. hinnuleus*, internamente concolore.

117. **Cortinarius helvolus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 296 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 954, *Agaricus helvolus* Bull. Champ. Fr. t. 531 f. 1 (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 804.

Bibl. 983, 1301, Bres. MS.

Pileo subcarnoso, ex infracto explanato, glabro, hygrophano, ferrugineo-fulvente, demum rimoso, umbone obtuso evanido, levi, disco saepe obscuriore, 2 - 8 cm. lato, carne fulvella ; lamellis emarginatis, perlatis, crassis, subdistantibus, opacis, cinnamomeo-fulvis ; stipite farcto, attenuato, concolore, demum extus intusque fusco-ferrugineo, velo peronato, sericeo-levigato, zona anulari ferrugineo-marginata terminato, firmo, 5 - 8 cm. longo, 9 mm. usque crasso, apice quoque sericeo; sporis 7 - 8 ≈ 3,5 - 4,5 ; basidiis 30 ≈ 6.

Hab. in silvis passim — Liguria, Piemonte, Trentino: Gocciadoro, Sopramonte, Terzolas (Bres, MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Martelli (n. 704) riferisce dubitativamente a *Cortinarius helvelloides* Fr. — Syll. Fung. V p. 954 — una specie figurata in MS. da Micheli, e da questo raccolta in Toscana.

118. **Cortinarius limonius** Fr. Epicr. p. 296 (1836), *Agaricus ictericus* Scop. Carn. II p. 439 (1772), Sacc. Syll. Fung. V pag. 954.

Icon. Fr. Icon. Hymen, t. 159 f. 1, Cooke Ill. Br. t. 804 f. A, Gill. Champ. Fr. t. 336, Holmsk. Ot. II t. 40 (1799), (*Ag. kermisinus*).

Bibl. 430, 585, 704, 1301.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, glabro, fulvo (ochraceo-luteo) demum rimuloso-squamuloso, 5 - 10 cm. lato, eximie hygrophano, non scissili ; lamellis adnatis, emarginatisque, subdistantibus, e flavo fulvo-cinnamomeis ; stipite solido, firmo, aequali basi demum croceo, nunc attenuato, nunc leviter incrassato, floccoso, squamoso, concolore, 5 - 10 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso ; velo floccoso-squamoso, concolore, anulo floccoso-radiante, saepe nullo ; sporis ovoideis, 8 - 9 μ longis aculeolatis, fulvo-aureis (Bataille).

Hab. in silvis, praecipue pineis — Liguria, Piemonte, Toscana, Trentino: Varena (Mass.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Corrispondendo quasi senza dubbio ad *Agaricus ictericus* Scopoli, la specie dovrebbe chiamarsi *Cort. ictericus* (Scop.) Sacc.

119. **Cortinarius bovinus** — Fr. Epicr. pag. 297 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 956.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 822, Britz. Hymen. t. 372, p. 180.
Bibl. 1496.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso vel gibbo, fragili, opaco, levi, fibrillis superficialibus, vel omnino glabrescente, aquose cinnamomeo (fulvescente), demum pertuso, 10 cm. et ultra lato; lamellis adfixis, perlatis, subdistantibus, cinnamomeis, 1 $^1/_4$ cm. latis, levibus; stipite valido, spongioso-bulboso, e griseo cinnamomeo-fusco, supra zonam fuscam albido, 8 cm. longo, basi 5, apice 2,5 cm. usque crasso, obsolete peronato, demum carioso. — Validus; caro aquosa, pallida, albicans, disco compacta, sed margine abrupte tenui scissilis.

Hab. in silvis — Toscana: prov. Pisa, selva di Migliarino (BARSALI).
Ar. distr. Europa, Australia.

120. **Cortinarius glandicolor** Fr. Epicr. pag. 298 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 957, *Agaricus glandicolor* Fr. S. M. I p. 213 (1821).
Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 789, Lucand Suit. Bull. t. 222.
Bibl. Bresadola MS.

Unicolor, umbrinus; pileo carnosulo, convexo-explanato, umbonato, sicco canescente-fusco, vulgo glabro, vetusto fibrilloso, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis adnatis, latis, distantibus, integerrimis; stipite subcavo, aequali, gracili, molli, stricto, subfibrilloso, velo cingulato distante, albo vulgo evanido, 8 - cm. et ultra longo, 2 - 7 mm, crasso; sporis 10 μ longis, (8 - 5 sec. Bres. MS.).

Hab. in silvis praecipue acerosis — Trentino: Sopramonte (BRES. MS.).
Ar. distr. Europa.
Oss. Pel velo evanescente si confonde spesso con *C. uraceus*; ma la statura è quella di *C. gentilis* e il colore di *C. brunneus*.

121. **Cortinarius punctatus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 299 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 958, *Agaricus punctatus* Pers. Syn. p. 274 (1801).
Icon. Cooke Ill. Br. Fungi t. 855.
Bibl. 1301.

Pileo submembranaceo, conico-convexo, obtuso vel obtuse umbonato, glabro, canescente-umbrino (alutaceo), demum levi, pertuso, 10 - 20 mm. diam; lamellis adnatis, valde distantibus, integerrimis, brunneo-cinnamomeis; stipite subfistuloso, aequali, gracili, undulato, fibrilloso-striato, luteo-fusco, velo fugaci pallide fusco cingulato; sporis pruniformibus 8 - 11 μ longis.

Hab. in silvis frondosis — Piemonte: boschi di Rocca-Piatta, Valli Valdesi (Fayod).

Ar. distr. Europa.

Oss. L' *Agaricus punctatus* Schäff. Ic. Fung. t. 40 (1774) sec. Fries e Quél. è diverso e corrisponde al *Cort. damascenus* Fr. Sec. la legge di priorità bisognerebbe quindi adottare *Cort. punctatus* (Schäff.) Sacc. per *C. damascenus* e ribattezzare il presente *Cort. punctatus* (Pers.), che potrà dirsi *Cort. Persoonii* Sacc.

Molto affine a *C. gentilis* ma è di solito più sottile e molto flessuoso.

122. **Cortinarius brunneo-fulvus** Fr. Epicr. p. 298 (1836), Sacc. Syll. Fung. p. 957.

Icon. Britzelm. Hymen. t. 358, p. 101.

Bibl. 1301.

Pileo carnoso, tenui, campanulato-expanso, subumbonato, levi, innato-fibrilloso, virgato, cinnamomeo-fulvente, margine primo albo-fibrilloso; carne tenui, sordida; lamellis adnatis, perlatis, subdistantibus, opacis, fulvo-cinnamomeis, $1^1/_4$ cm. et ultra latis, distinctis; stipite farcto, a basi attenuato, fibrilloso-striato, fuscescente, extus intusque demum pallide fulvente; sporis amygdaloideis, 10 μ longis, granulatis, fulvis (Quèl). — In adultis velum utrumque deest.

Hab. in silvis acerosis: Piemonte — Valle Valdesi pr. Angrogna (Fayod).

Ar. distr. Europa.

Oss. Aspetto di *O. Robinsonii*, statura di *C. evernius*; molto maggiore di *C. glandicolor*, da cui si distingue anche pel colore.

Sect. II. **Leptophylli** Fr.

123. **Cortinarius Cookei** Quél. Bull. Soc. bot. Fr. 1878 p. 288 et in Grev. VIII (1879-80), t. 128 f. 3. Sacc. Syll. Fung. V pag. 933 et IX pag. 127.

Icon. Quél. l. c., Cookei Ill. Br. F. t. 340 f. b.

Bibl. Bres. MS.

Pileo umbonato-conico, 10-20 mm. (non cm. ut ex errore legitur in Sylloge) diam., fibrilloso-lanoso, fulvo; lamellis violaceo-rubiginosis; stipite gracili, flexuoso, e farcto cavo, zonis cotoneis fulvis,

floccis et anulis pulcre vestito, 3 - 4 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis ovoideis, brunneis, 7 μ longis (8 - 10 ⁎ 5 - 5,5, ochraceis minutissime asperulis; basidiis clavatis 35 - 40 ⁎ 6 - 8; cystidiis 30 ⁎ 6: sec. Bres. MS.). — Parvus, luteo-fulvus, velo lanoso pallidiore, nitido vestitus; gregarius.

Hab. in silvis — Trentino: sopra Malè (BRESADOLA MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Gallia, Italia, Britannia.

124. **Cortinarius montellicus** Sacc. et Syd. Syll. XIV p. 149 (1899), *Cortinarius lilacinus* Sacc. in Michelia II p. 243 (1881), Syll. Fung. V p. 962, non Peck (1872) *Agaricus ileopodius* Bull. (ex parte) Champ. t. 578 f. 1-L (tantum).

Icon. Bull. l. c.

Bibl. 209, 1036, XII.

Pileo carnosulo, primo conico, dein convexo-expanso, umbonato, 2 - 4 cm. diam., violaceo-ferrugineo; lamellis cinnamomeo-ferrugineis; stipite concolore, basi paullo crassiore; cystidiis tereti-fusoideis, 45 ⁎ 15-16, apice capitulato-muriculatis; basidiis clavulatis, 25-30 ⁎ 7; sporis ovato-oblongis 7 - 8 ⁎ 4, cinnamomeis.

Hab. in silvaticis — Veneto: Treviso, Bosco Montello (SACCARDO).

Ar. distr. Gallia, Italia.

125. **Cortinarius flexipes** Fr. Epicr. p. 300 (1836), Sacc. Syll. Fung. V. p. 961, *Agaricus flexipes* Fr. Obs. myc. II p. 78 (1818), et S. M. I pag. 212.

Icon. Quél. Grev. VII (1878) t. 112 f. 3 Cooke Ill. Br. F. t. 824.

Bibl. 1663.

Pileo carnosulo, primo acute conico, demum circa umbonem depresso, expanso, acute umbonato, e violaceo fusco-cinnamomeo (helvolo-alutaceo), canescenti-fibrilloso; lamellis adnatis, latis, subdistantibus, primitus valde obscuris, atro-purpureis vel umbrino-violaceis, dein cinnamomeis, apice albicantibus; stipite tenui, farcto, flexuoso, subundulato, fibrilloso-squamoso pallido, apice violaceo, velo albo subanulato, vulgo aequali, 11 cm. longo, 4-5 mm. crasso; sporis ovoideis, minute aculeolatis, fulvis, 8 - 9 ⁎ 5.

Hab. in silvis, praecipue acerosis — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. HÖHNEL).

Ar. distr. Europa.

126. **Cortinarius periscelis** Fr. Epicr. p. 300 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 960.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 838, Britz. Hymen. t. 341 f. 2, t. 366 f. 153.

Bibl. 1663.

Pileo e campanulato convexo, lilacino, albo-sericeo, umbone carnoso, ceterum submembranaceo, 5 cm. lato, hygrophano; lamellis adnatis, confertis, angustis, e pallide obscure ferrugineis; stipite aequali, fibrilloso, concolore velo contexto, fuscescente, subanulato, 8-11 cm. longo, 4-7 mm. crasso, recto, sicco fuscescente, basi albo-villoso; sporis pruniformibus, 10 μ longis.

Hab. in muscosis, udis — Trentino: Uarna pr. Bressanone(v. Höhn.).

Ar. dis'r. Europa.

127. **Cortinarius biformis** Fr. Epicr. pag. 299 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 959.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 869.

Bibl. 983.

Pileo tenui, e conico-campanulato expanso, glabro, raro fibrillis adsperso, udo, vix hygrophano, nitido, badio-ferrugineo, umbone carnoso, prominente, 4-8 cm. lato; lamellis adnatis, variantibus marginato-decurrentibus, subconfertis, crenulatis, cinnamomeis, primo in griseum vergentibus, demum ferruginascentibus, 6 mm. latis, demum venoso-connexis; stipite farcto, rigido, deorsum attenuato, fibrilloso-striato, pallidiore, anulo obliquo, albo, saepius manifesto, interdum nullo, 5-11 cm. longo, 7-9 mm. crasso; sporis oblongis, 12-18 ≈ 6 (Cooke).

Hab. in silvis montanis, imprimis pinetis — Nizzardo (Risso).

Ar. distr. Europa.

Oss. Il cappello è più tenue e più rigido che in *C. fallax*; ha l'aspetto di *C. castaneus*. — L'*Agaricus lamprocephalus* Bull. Champ. t. 544 citato dal Barla (n. 90, 585) per le colline presso Nizza, sotto i pini, sec. Secretant spetterebbe a *Cortin. biformis* e non a *Cortin. irregularis*, come altri opinò. Il Persoon, Syn. p. 299, senza ragione ribattezzò il fungo di Bulliard col nome di *Agaricus lucidus*.

128. **Cortinarius psammocephalus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 301 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 961, *Agaricus psammocephalus* Bull. p.p. Champ. t. 533 f. 2.

Icon. Bull. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 839.

Bibl. 123, 585, 836.

Cinnamomeo-fulvus, carne concolore, nec alba; pileo carnosulo, convexo-expanso, demum umbonato, furfuraceo-squamuloso, 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, arcuatis, confertis, obscurioribus, interdum dente decurrentibus; stipite farcto, attenuato, e velo contiguo squamuloso, peronato, 2-3 cm. longo, apice nudo, levi, anulo haud distincto.

Hab. in silvis — Piemonte, Lombardia.

Ar. distr. Europa.

Oss. Le figure del Bulliard in parte si riferiscono a *Cort. arenatus* e *Cort. incisus.*

129. **Cortinarius iliopodius** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 301 (1836). Sacc. Syll. Fung. V p. 962, *Agaricus iliopodius* Bull. Champ. t. 586 f. 2 A. B. t. 578 et 592 p. (1793).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 839.

Bibl. 90, 209, 430, 585.

Pileo subcarnoso, convexo, subumbonato, e cano-sericeo glabrescente, helvolo (alutaceo), demum levi rimosoque, opaco, 2 - 7 cm. lat., variante fuscescente, obtuso; lamellis adnatis, subconfertis, tenuibus, subcinnamomeis; stipite aequali, tenui (intus, extus) fulvente, velo pallido levigato, peronato, sordido, sursum nudo, fibrillosostriato, 5 - 11 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, nunc elongato flexuoso, basi non attenuato, demum fuscescente; sporis pruniformibus, fulvis 8 μ longis (Quélet).

Hab. in silvis, praecipue fagetis — Liguria, Piemonte, Veneto.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Specie molto proteiforme in guisa che le singole forme appena si possono definire.

130. **Cortinarius incisus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 301 (1836), Sacc. Syll. Fung V p. 961, *Agaricus incisus* Pers. Syn. p. 310 (1801).

Icon. Bull. Champ. t. 586 f. 2 K, M, P. (*Ag. iliopodius* ex p.), Fr. Icon. Hymen. t. 160 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 807.

Bibl. 61, 209, 244, 983, 1301.

Pileo carnosulo, e conico-convexo explanato, umbonato, nudo, mox innato-fibrilloso squamulosove, nisi primitus exsiccato (nitente) valde squamoso et rimoso-lacerato, hygrophano (fulvente), ferrugineo, 2 - 3 cm lato, vulgo fulvo-ferrugineo, sed juniore etiam spadiceo, olivaceo-fusco etc.; lamellis adnatis, distinctis, vix confertis, cinnamo-

meo-ferrugineis; stipite subfarcto, aequali, fibroso-fibrilloso, ferrugineo, velo contexto-anulato albo obsoletove, 2-3 cm. longo, 2-5 mm. crasso; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis, 1-guttulatis, flavis, 9-12 ≈ 6-7. — Gregarius, minor, versiformis.

Hab. ad terram silvaticam — Liguria, Veneto, Trentino: bosco laricino di Terzolas (Bres. MS.), Varena (Mass. et Bres.), Toscana. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

131. **Cortinarius rigidus** (Scop.) Fr. Epicr. p. 302 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 963, *Agaricus rigidus* Scop. Fl. Carn. II p. 456 (1772).

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 112 f. 4, Cooke Ill. Br. Fr. t. 791.

Bibl. 1301.

Pileo submembranaceo, conico-convexo, umbonato, nitido, badio (helvolo), 2,5 cm. lato, omnino glabro sed velo albo circa marginem sericeo in junioribus, exoleto rarius fibroso-lacerato; lamellis adnatis, subconfertis, latis, distinctis, e ferrugineo cinnamomeis; stipite e farcto cavo, tenui, aequali, flexuoso, dilutiore, velo albo-squamoso cingulatoque; sporis ellipsoideis, dilute flavescentibus 6-8 ≈ 4-6. — Gracilior; olidus.

Hab. in humidis silvarum — Piemonte: Valli Valdesi a Rocca-Piatta (Fayod).

Ar. distr. Europa.

132. **Cortinarius stemmatus** Fr. Monogr. Hym. II p. 90 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 963.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 160 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 840.

Bibl. 1663.

Pileo subcarnoso, e convexo explanato, obtuso, spadiceo, circa marginem cano-sericeo, sicco expallente, fibrilloso; lamellis adnatis, confertis, spadiceis; stipite subfistuloso, floccoso-squamuloso, subanulato, ferrugineo-spadiceo; sporis 8-9 ≈ 4-5 (Bataille).

Hab. in silvis humidis — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. Höhnel).

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *C. uraceus*, ma il gambo di questo è sempre nudo.

133. **Cortinarius paleaceus** (Weinm.) Fr. Epicr. p. 302 (1837), Sacc. Syll. Fung. V p. 964, *Agaricus paleaceus* Weinm. Hym. Ross. n. 296 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 160 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 826, Quél. Grev. VII (1878) t. 112 f. 5 et 114 f. 4.

Bibl. Massal. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo submembranaceo, conico-expanso, vulgo acute umbonato, squamulis villosis albis sericeo, fuscescente (alutaceo); lamellis adnatis, vere confertis, albidis demum cinnamomeis; stipite fistuloso, flexuoso, undulato, albo-squamuloso apiceque anulato pallido-fuscescente; sporis ellipsoideis 8 ≈ 5 - 6 asperulis, pallido-fulvis (Bataille).

Hab. in muscosis silvaticis — Trentino: Varena (MASS. et BRES.), Terzolas (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto più sottile di *C. rigidus.* Differisce da *C. iliopodius* pel gambo non giallo internamente, pel velo fioccoso squamoso e non levigato.

134. **Cortinarius hemitrichus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 303 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 963, *Agaricus hemitrichus* Pers. Syn. p. 296.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 160 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 825, Gill. Champ. Fr. t. 338.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo subcarnoso, scissili, convexo-plano, rigente, nunc obtuse, nunc acute umbonato, immo obtuso et in maximis, [stipitis apice cavo], umblicato, fusco (fusco-alutaceo), fibrillis densis, superficialibus, albis circa marginem cirrato sericeove, iisdem vero ex imbribus etc. prostratis, adpresse fibrilloso, demum glabrescente, 2,5 - 8 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, ex argillaceo cinnamomeis; stipite cavo, subaequali, pallide fusco, velo albo, eximie floccoso-squamoso nec raro anulo membranaceo praedito, 4 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, flavidis, 7 - 9 ≈ 4 - 5,5; basidiis 25 - 30 ∘ 7 - 8.

Hab. in muscosis silvaticis — Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Il cappello ha l'aspetto simile a quello di *C. castaneus.*

Subgen. VI. Hydrocybe Fr.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

I. Pileus subcarnosus, convexus, margine primo incurvo; stipes plerumque sursum attenuatus. Sect. I. **Firmiores.**
- 1. Stipes vel lamellae (saltem primum) violascentes, vel lilacini.
  - A. Stipes solidus vel farctus.
    - a. Lamellae e purpurascente aquose ferrugineae 135. *C. saturninus*
    - b. Lamellae obscure umbrinae . . . . 136. *C. sciophyllus*
  - B. Stipes e farcto cavus.
    - a. Lamellae e violaceo ferrugineae . . . 137. *C. castaneus*
    - b. Lamellae numquam violaceae.
      - α. Lamellae primo subcarneae, dein opace cinnamomeae, erosulae . . . . . (144 *C. privignus*)
      - β. Lamellae cinnamomeae, serratae. . . (145 *C. erugatus*)
- 2. Stipes et lamellae numquam violascentes, nec lilacini
  - A. Stipes numquam albus.
    - a. Stipes cortinaque flavi.
      - α. Pileus subumbonatus, melleus (lutescens) 138. *C. ochraceus*
      - β. Pileus convexo-planus fulvus.
        - † Stipes farctus, cortina flava . . . 139. *C. renidens*
        - †† Stipes cavus, cortina subfulva . . 140. *C. angulosus*
    - b. Stipes nigricans vel fulvescens.
      - α. Lamellae confertissimae, decurrentes, ferrugineae . . . . . , . . . 141. *C. irregularis*
      - β. Lamellae subdistantes, adnatae brunneae, vel cinnamomeae.
        - A_1 Stipes fulvescens, cortina alba . 142. *C. jubarinus*
        - B_1 Stipes fusco-nigricans, apice olivascens, cortina fuscescens . . . 143. *C. uraceus*
  - B. Stipes albus, cortinaque concolor.
    - a. Stipes e farcto cavus.
      - α. Lamellae cinnamomeae, acie serratae et albae. . . . . 144. *C. privignus*
      - β. Lamellae non albo-marginatae.
        - A_1 Pileus nitidus. . . . . 145. *C. erugatus*
        - B_1 Pileus opacus. . . . . 146. *C. dilutus*
    - b. Stipes solidus vel farctus.
      - α. Lamellae e pallido ferruginascentes . . 147. *C. subferrugineus*
      - β. Lamellae demum cinnamomeae.
        - A_1 Stipes radicatus.
          - a_1 Pileus helvolus (fulvus, nitidus) . 148. *C. candelaris*
          - b_1 Pileus testaceus (alutaceus, opacus) . . . . . 149. *C. duracinus*
        - B_1 Stipes non radicatus.
          - a_1 Stipes subbulbosus; fibrillae cortinaque ferruginascentes . . . 150. *C. firmus*

b₁ Stipes conico-attenuatus; cortina alba . . . . . 151. *C. armeniacus*

II. Pileus submembranaceus, e conico expansus, umbonatus. margine primo recto; stipes subaequalis v. basi attenuatus. Sect. II. **Tenuiores.**

1. Stipes albus.

A. Pileus demum fibrillosus; stipes pallescens . . 152. *C. ochro-fulvescens*

B. Pileus glaber; stipes candidus. . . . . 153. *C. leucopus*

2. Stipes numquam albus.

A. Stipes lutescens, vel fuscescens.

a. Stipes fusco-pallidus . . . . . 154. *C. milvinus*

b. Stipes lutescens.

α. Lamellae ochraceae; pileus striatus . . 155. *C. acutus*

β. Lamellae testaceo-cinnamomeae; pileus extrius . . . . . 156. *C. saniosus*

B. Stipes violaceus, lilacinus, vel rubellus.

a. Lamellae melleae vel ex albo griseo-olivaceae

α. Stpes inferne cinnabarinus. . . . 157. *C. erythrojonipus*

β. Stipes inferne rufescens . . . . 158. *C. janthipes*

b. Lamellae ferrugineae, vel cinnamomeae.

α. Stipes albo-rubellus . . . . . 169. *C. decipiens*

β. Stipes e lilacino pallescens . . . . 160. *C. germanus*

Sect. I. **Firmiores** Fr.

---

135. **Cortinarius saturninus** Fr. Epicr. p. 306 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 969, *Agaricus saturninus* Fr. S. M. I p. 219.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 161 f. 2, Quél. in Grev. VIII (1879-80) t. 128 f. 7, Cooke Ill. Br. F. t. 828, Gill. Champ. Fr. t. 555, 563.

Bibl. 244, 737, 1031, 1301.

Pileo carnoso, tenui, campanulato-expanso, glabro, udo, obscure badio (testaceo), decolore, cortina infera sed eximie fibrillosa laxa, alba, circa marginem tenuem sericeo, 5-14 cm. lato; lamellis adnexis, tenuibus, confertis, e purpurascente aquose ferrugineis; stipite farcto levi, violaceo, basi incrassato, 5-8 cm. longo, circiter 1 ¹/₄ cm. crasso; sporis pruniformibus, 8-9 ≈ 6 crenulatis, ochraceo-ferrugineis. — Catervatus, caro e caeruleo albescens.

Hab. in graminosis, humentibus — Veneto, Toscana, Piemonte, Trentino: Varena (MASS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Varia di statura e il cappello si scolora molto. È quasi un *C. armeniacus* violascente.

136. **Cortinarius sciophyllus** Fr. Monogr. Hym. II. p. 309 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 971.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 161 f. 3 (fm. compacta), Britz. Hym. t. 361. f. 176.

Bibl. Bres. MS.

Pileo tenui, centro carnoso, e convexo expanso, obtuso, obscure caeruleo-fusco (chalybaeo), primo circa marginem albo-sericeo, 2,5-5 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, angustis, obscure umbrinis; stipite solido, a basi incrassata attenuato, violaceo, ad basim ferruginascente; cortina alba; sporis 8 - 9 ≍ 5 - 5,5; basidiis 30 - 32 ≍ 7 - 8.

Hab. in silvaticis, herbosis, pratis — Trentino: boschi d'Inzenga (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Appena diverso da *Cort. castaneus* sec. Bres. MS.

137. **Cortinarius castaneus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 307 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 971, *Agaricus castaneus* Bull. Champ. t. 268 (1785).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 842, Lanzi Funghi di Roma, t. 60 f. 2, Patouill. Tab. anal. f. 128, Voglino in Atti Istit. Ven. IV (1886) t. 5 f. 38.

Bibl. 61, 209, 244, 418, 430, 656, 923, 983, 1236, 1284, 1605, 1309, 1965.

Pileo tenuiter et aequaliter carnoso, firmo, campanulato-convexo, explanato gibbove, saepe irregulari, levi, castaneo, (nitido), juniore circa marginem albo-sericeo, 2,5 cm. vel ultra lato; lamellis adfixis, varie adnexis, ventricosis, subconfertis, e violaceo ferrugineis, apice albidioribus; stipite cartilagineo, e farcto cavo, levi, violaceo v. rufescenti-pallido, 4 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; cortina alba, fibrillosa; sporis 7 - 10 ≍ 3 - 5 (6 - 9 ≍ 5 - 6; basidiis 30 - 35 ≍ 7 - 8, sec. Bres.). — Polymorphus, minor, rigido-tenax, parum decolorans.

Hab. ad terram nudam silvaticam — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Inzenga, Arnago (Bres. MS.), Toscana, Lazio. Toto anno. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

138. **Cortinarius ochraceus** (Batsch) Sacc. *Agaricus ochraceus* Batsch Elench. p. 51 et 167, t, IV f. 17 (1783), *Cortinarius isabellinus* Fr. Epicr. p. 308 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 972.

Icon. Batsch l. c., Quél. in Grev. VII (1878) t. 114 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 829.

Bibl. Bresad. MS.

Rigidus et firmus; dense caespitosus; pileo subcarnoso, convexo, subumbonato, melleo, glabro (lutescente, nitido); lamellis adnatis, firmis, subdistantibus e flavido argillaceo-cinnamomeis; stipite subcavo, aequali, rigido, striato, nudo, lutescente; cortina parca, fugacissima, flavida; sporis 8 - 9 ≈ 5.

Hab. in silvis coniferis — Trentino: pr. Malè al Roccolo del Merlo (BRES. MS.). Aestivalis.

Ar. distr. Europa.

Oss. Il *Cort. ochraceus* Peck (1872) — Sacc. Syll. V pag. 932 — è diversa specie e potrà chiamarsi *Cort. Peckii* Sacc.

Affine a *C. colus*, non si deve confondere con *C. triformis var. melleo-pallens.*

139. **Cortinarius renidens** Fr. Epicr. p. 308 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 973.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 162 f. 1, ? Batsch El. t. 6 f. 23 (*Agaricus Rudolphii*), Cooke Ill. Br. Fr. t. 162 f. 1.

Bibl. 1301.

Pileo subcarnoso, convexo-plano, levi, glabro, nitido, fulvo (ochraceo), eximie hygrophano, 2 - 5 cm. lato, gibbo vel (stipitis apice cavo) umbilicato, scissili, velo luteo; lamellis subadnatis sed etiam liberis, confertis, tenuibus, fulventibus, junioribus pallide cinnamomeis; stipite farcto, firmo, aequali, glabro, cortiuaque fibrillosa flavis; sporis 6 - 8 ≈ 4 · 5 (Britz.).

Hab. in silvis frondosis — Piemonte: Valli Valdesi a Chiesa della Tanna (FAYOD).

Ar. distr. Europa.

Oss. L'indole è di *C, armeniacus*, ma comunemente minore.

140. **Cortinarius angulosus** Fr. Epicr. p. 308 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 973.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 162 f. 2.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, explanato, repando, 8 cm. lato, fragili gla-

berrimo, hygrophano, helvolo-fulvo ochraceo, opaco; stipite cavo, torto, 8 cm. longo, 4 - 7 mm. cr., aequali, striato, fulvello, cortina fugacissima, fulva; lamellis adnatis, crassis, fulvis, acie integra, concolore; sporis ovoideis 7 - 9 ≈ 6; basidiis 28 - 35 ≈ 8 (Bres. MS.). — Pileus siccus levis sed non nitens; caro albo-lutescens, stipitis obscurior.

Hab. in herbosis silvaticis frondosis — Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.). Aestate.

Oss. Il Bresadola stesso ammette non sicura la determinazione.

141. **Cortinarius irregularis** (Bolt.) Fr. Epicr. pag. 310 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 975, *Agaricus irregularis* Bolt. Fung. t. et p. 13 (1788) em. Fr. Obs. myc. II p. 43 (1818).

Icon. ? Bolt. l. c., Britzelm. Hymen. t. 365 f. 145.

Bibl. Bresad. MS.

Subcaespitosus; pileo subcarnoso, explanato, umbonato, repando, glabrescente, fusco-brunneo (fulvo-ferrugineo, nitido), 6 - 8 cm. lato; lamellis attenuato - vel arcuato-decurrentibus, confertissimis, ferrugineis; stipite subcavo, aequali, rigido, nudo, testaceo, albo-striato; 5 - 10 cm. longo, 4 - 9 mm. crasso, basi passim attenuato; cortina non conspicua nisi circa marginem pilei primo albo-sericeum; interdum vero basis stipitis peronata conspicitur; sporis 10 - 12 ≈ 4,5 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8 (sec. Bres. MS.).

Hab. in silvis praecipue acerosis — Trentino: Sopramonte (Bar.ª Turco-Lazzari in Bres. MS.). Ottobre.

Ar. distr. Europa.

142. **Cortinarius jubarinus** Fr. Epicr. p. 309 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 975.

Icon. Bull. Champ. t. 431 f. 1, *(Agaricus araneosus nitidus)*, Cooke Ill. Br. F. t. 794.

Bibl. 983, 1514, 1965.

Pileo subcarnoso, campanulato-expanso, glabro, splendide cinnamomeo-fulvo (nitente); lamellis adnatis, subdistantibus, fulvo-cinnamomeis; stipite e farcto cavo, firmo, fibrilloso-striato, fulvescente, cortina fugaci alba.

Hab. in pinetis — Liguria, Lombardia.

Ar. distr. Europa.

Oss. Per i colori facilmente si confonde con *C. cinnamomeus* e *C.*

incisus; dal primo però differisce pel velo bianco, dal secondo per la superficie appena igrofana, sempre pulita e integra, anche quando il cappello è rimoso-inciso nel margine. — Sarebbe da chiamarsi *Cortinarius nitidus* (Bull. se non esistesse già l'omonimo anteriore.

143. **Cortinarius uraceus** Fr. Epicr. p. 309 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 974.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 162 f. 2, Cooke Ill. F. t. 796.

Bibl. 244, 245, Bresad. MS., Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo carnosulo, campanulato-convexo, subgibbo, levi, glabro, udo umbrino (alutaceo, fibroso-lacero) subolivascente, 2 - 5 cm. lato, margine primo incurvo; lamellis adnatis, ventricosis, subdistantibus, badio-brunneis, perlatis, 7 - 9 mm., integris, sed acie primo albidis; stipite subcavo, molli, aequali, firmo, fibrilloso, striato, e fusco nigricante, apice olivascente nudo, sursum potius quam deorsum attenuato, passim flexo; cortina supera, tenuissima fuscescente; sporis 8 - 9 μ longis (10 - 11 ≈ 4,5 - 5 sec. Bres. MS.); basidiis 36 - 38 ≈ 7 - 9. — Caro fusca.

Hab. in silvis, imprimis Coniferarum — Piemonte, Trentino: Vezzena di Malè (BRES. MS.), Varena (MASS. et BRES.), Toscana. Aestate. Frequens, caespitosus.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha l'abito di *C. glandicolor*.

144. **Cortinarius privignus** Fr. Epicr. p. 304 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 966.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 735, Britz. Hymen. t. 418 f. 355.

Bibl. 1663, Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, convexo-plano, gibbo, levi, fusco-pallido, glabro, sed e micore fibrilloso, adpresso argenteo-canescente (alutaceo-pallente), 5 cm. lato, non udo, sed eximie hygrophano; lamellis adnatis, subconfertis, ex aquose opace cinnamomeis, primo subcarneis, non violascentibus, acie serratis, albis, latiusculis; stipite e farcto cavo, fragili, subattenuato, variante aequali et torto, argenteo, apice rarius fugacissime violascente, cortina alba hinc inde sericeo, 8 cm. longo, 7 mm. crasso; sporis 8 μ longis (10 ≈ 6; basidiis 30 - 35 ≈ 9 - 10, sec. Bres. MS.). — Nobilis, fragilis, olidus.

Hab. in silvis, praecipue coniferis — Trentino: Povo nella pineta (BRES. MS.), Uarna pr. Bressanone (v. HÖHNEL.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Aspetto di *C. malachius*; secondo Bres. (MS.): « videtur Telamonia cortina alba, anulata persistente ».

145. **Cortinarius erugatus** (Weinm.) Fr. Epicr. pag. 306 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 967, *Agaricus erugatus* Weinm. Hymen. Ross. pag. 181 (1836).

Icon. Britzelm. Hymen. t. 361 f. 121 et t. 428 f. 379.

Bibl. 866, 1133.

Pileo carnosulo, convexo-plano, subumbonato, umbone evanido, primo fibrilloso dein glabrato, levi, nitido, testaceo-ochraceo, colore variante, 3 - 6 cm. lato; lamellis subadnatis, confertis, erosulis, cinnamomeis; stipite e farcto cavo, elongato, sursum attenuato, carnoso-fibroso, pallido, apice passim lilacino, fibrilloso-striato, 8 - 12 cm. longo et ultra, 6 - 8 mm. crasso; sporis 9 - 10 ≈ 4 - 5 μ.

Hab. in silvaticis — Emilia: boschi di Ferlaro, prov. di Parma (Passerini), Toscana: Masse in prov. di Siena (Tassi).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 130, non abbastanza diverso da *Cort. dilutus.*

146. **Cortinarius dilutus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 305 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 967, *Agaricus dilutus* Pers. Syn. p. 300 (1801).

Icon. Quél. in Grev. V (1877) t. 85 f. 2, Gill. Champ. Fr. t. suppl., Cooke Ill. Br. F. t. 810.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo subcarnoso, convexo-plano. subumbonato, glabro, levi, opaco, decolorante, primo badio, dein helvolo (alutaceo) circa marginem albo-sericeo, 5 cm. circ. lato; lamellis emarginato-adnexis, latis, confertis, pallide cinnamomeis, 7 - 9 mm. latis; stipite e farcto cavo, fragili molli, pallido, velo albo-maculato, basi incrassato, cortina fibrillosa, 5 - 8 cm. longo, 4 - 9 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, flavidis, 6 - 8 ≈ 4 - 5 (vel 7 - 9,5 ≈ 4,5 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8 sec. Bres. MS.).

Hab. in pinetis — Trentino: Povo (Bres. MS.).

Ar. distr.

Oss. Ricorda molto *C. armeniacus,* ma è minore. Sec. Bresadola MS. forse è una var. di *Cort. duracinus.*

147. **Cortinarius subferrugineus** (Batsch) Fr. Epicr. p. 303 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 965, *Agaricus subferrugineus* Batsch, Elench. Cont. II p. 7 t. 31 fig. 186 (1789),

Icon. Batsch l. c., Quél. in Grev. VII (1878) t. 113 f. 6.

Bibl. 1663, Mass. in Bull, Soc. bot. it. 1912.

Pileo carnoso, convexo-expanso, obtuso gibbove, glabrato, testaceo-gilvo, ferruginascente, subhygrophano, sicco etiam nitente, margine tenui; lamellis emarginatis, interdum rotundatis, vix confertis, latis primo aquosis, opacis, e pallido ferruginascentibus, basi venosis; stipite solido, spongioso, extus rigido et subcartilagineo, valido, subbulboso, ex albido sordido, cortina fibrillosa alba, fugaci; sporis pruniformibus, flavis 9 - 10 ≈ 6 (Bataille). — Odor et sapor ingratus; caro sordide alba, basi demum crocea.

Hab. in silvis et graminosis — Trentino: Varena et Uarna (MASS. e v. HÖHN.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Differisce da *C. bicelus* pel velo tenue, marginale, non peronato; pel gambo esternamente subcartilagineo; pel cappello più sottile, dapprima più pallido, igrofano, per le lamelle dapprima acquose ed opache e per l'odore. È più molle ed opaco degli affini; ma varia molto (da giovane è pallente) per intensità di colori, statura, splendore del cappello, tanto da far pensare che si tratti di più specie, quantunque manchino note sicure.

148. **Cortinarius candelaris** Fr. Epicr. pag. 305 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 966.

Icon. Britzelm. Hymen. t. 380 f. 115.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo subcarnoso, e conico campanulato, obtuso, subparabolico, glabro, helvolo (fulvo, nitido), 2,5 cm. alto et lato, margine breviter infracto, 2 mm. lato, albo-sericeo; lamellis adnato-decurrentibus, linearibus, vix confertis, fulvo-cinnamomeis, acie dilutioribus; stipite solido, firmo, extus cartilagineo, rigido, obsolete fibrilloso, intus spongioso-fibroso, lutescenti-albo, basi fusiformi-radicato, 5 - 8 cm. longo, 7 - 9 mm. crasso; sporis 10 - 12 ≈ 5 (Bres. MS.).

Hab. in silvis — Trentino: Sopramonte (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie rara ma molto notevole, affine pei colori a *C. scandens*, pei caratteri a *C. duracinus* ma per affinità a qualche altro di questo gruppo.

149. **Cortinarius duracinus** Fr. Epicr. p. 304 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 966.

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 115 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 809.

Bibl. 244, Bresadola MS.

Pileo carnoso, tenui, rigido, convexo-plano, gibbo, glabro, aquose testaceo (alutaceo, opaco); margine ad 1 mm. acute infracto (unde jugum elevatum circa marginem fungi expansi); lamellis adnatis, subconfertis, tenuibus, aquose cinnamomeis; stipite farcto, rigido, inaequali, radicato, nunc bulboso radice fusifermi, nunc toto fusiformi, cute separabili, levi, glabro, cortinaque tenui, in margine brevi, infracto, sericea albis; sporis 10 - 12 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.). — Nobilis, pallens, rigidus, cute tam pilei quam stipitis duracina.

Hab. in silvis — Toscana, Trentino: bosco misto di Terzolas, Caldes (Bres. MS.). Autumno.

Ar distr. Europa.

150. **Cortinarius firmus** Fr. Epicr. p. 303 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 964.

Icon. Bresad. F. mang. t. 57, Cooke Ill. Br. F. t. 792, Gill. Champ. Fr. t. 339, Bull. Champ. t. 96.

Bibl. 242, 1301.

Pileo aequaliter carnoso, hemisphaerico-expanso, obtuso, glabrato, udo ochraceo-ferruginascente, carne compacta alba; lamellis adfixis, confertis, tenuibus e ferrugineo cinnamomeis; stipite solido, valido, subbulboso, fibrilloso-striato, albo, fibrillis cortinaque ferruginascentibus; sporis 10 - 12 ≈ 6; basidiis 30 - 35 ≈ 8).

Hab. in silvis Coniferarum — Trentino: Terzolas, Malè, Varena (Bres. MS.), Piemonte (Fayod.). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Intermedio tra questo sottogenere, *Phlegmacia* e *Inolomata* ma non è nè viscido, nè innato-fibrilloso ed è prossimo alle forme minori di *C. subferrugineus;* quantunque non igrofano non si saprebbe inserirlo in luogo più adatto. Varia col gambo eguale ovvero, in suolo umido e grasso, come nelle specie affini, molto tumefatto. Secondo Bresadola (MS.) è il vero *C. variicolor* Pers. non Fr., Krombh. t. 2 fig. 26.

151. **Cortinarius armeniacus** (Schäff.) Fr. Epicr. pag. 304 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 965, *Agaricus armeniacus* Schäff. Icon. Fung. IV p. 35, t. 81 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 793, Gill. Champ. Fr. t. 340.
Bibl. 90, 209, 244, 430, 585, 983.

Pileo subcarnoso, convexo-plano, gibbo, levi, glabro, fibrillis albis mox carente, facile scissili, fulvo-cinnamomeo (helvolo-alutaceo) sicco etiam ochraceo, nitido, 5 - 11 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, e pallido fulvo-cinnamomeis, 4 - 7 mm. latis, tenuibus, demum nitidis; stipite farcto, conico-attenuato, rigido, intus molli, 5 - 8 cm. longo, 4 mm. - 5 cm. crasso cortinaque subperonata albis; sporis 6 ≈ 4 (Bres. MS.). Firmus, laetus, mutabilis. — Notabilis var. (β. *falsarius*) pileo flavido, sicco albo facile cum *C. caustico* confusa.

Hab. in silvis, praecipue pinetis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Terzolas, Sopramonte (Bres. MS.), Varena (Mass. et Bres.), Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

Sect. II. **Tenuiores** Fr.

152. **Cortinarius ochro-fulvescens** (Secr.) Sacc. *Cortinarius fulvescens* Fr. Epicr. p. 311 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 977, *Agaricus ochro-fulvescens* Secr. Myc. Suisse I p. 235 (1833).

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 116 f. 2, Britz. Hymen. t. 364 f. 141, t. 420 f. 361, t. 429 f. 383.

Bibl. 417, 418, Massal. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo carnosulo, fere membranaceo, convexo-plano, nitido, cinnamomeo (testaceo) demum fibrilloso, umbone prominente subacuto; cortina distincta; lamellis adnatis, subdistantibus, tenuibus, planis, fulvo-cinnamomeis; stipite attenuato, subaequali, farcto, molli, subflexuoso, glabro, pallescente, 8 cm. longo; sporis minute aculeolatis fulvis 12 μ longis.

Hab. in silvis, praecipue pineis — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), Varena (Mass.).

153. **Cortinarius leucopus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 311 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 978, *Agaricus leucopus* Bull. Champ. t. 533 f. 2 (1792).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 843 f. B.

Bibl. 209, 1301.

Pileo subcarnoso, e conico expanso, demum umbonato, levi, glabro, helvolo (alutaceo, nitido), 2,5 cm. lato; lamellis subadnexis,

ventricosis, confertis, e pallido cinnamomeis, media aetate etiam in ochraceum vergentibus; stipite e farcto cavo, aequali, candido, 2 - 5 cm. longo, 4 - 9 mm. crasso; sporis pruniformibus 8 - 9 μ longis minute granulatis, ochraceo-pallidis.

Hab. in silvis — Veneto, Piemonte, Trentino: Varena (Mass.).

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Specie relativamente piccola, ha il comportamento di *C. pluvius*, ma non è viscida.

154. **Cortinarius milvinus** Fr. Epicr. p. 314 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 982,

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 114 f. 6, Cooke Ill. Br. F. t. 846.

Bibl. 1663.

Pileo membranaceo, conico-expanso, subumbonato, glabro, ad discum latum carnosulum striato, subolivaceo (alutaceo-pallido), margine squamulis innatis, albis coronato, 1 - 2,5 cm. lato, cervino-olivascente; lamellis adnatis, subdistantibus, tenuibus, olivascenti-ferrugineis, basi venosis; stipite subfistuloso, aequali, curvato, fusco-pallido, cortina alba sericeo-maculato, 5 - 8 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso, non flexuoso; sporis pruniformibus asperulis, fulvis 7 - 9 μ. longis. — Olidus; sole tactus fulvescit.

Hab. in silvis, praecipue frondosis — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. Höhnel.).

Ar. distr. Europa.

155. **Cortinarius acutus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 314, Sacc. Syll. Fung. V p. 981, *Agaricus acutus* Pers. Syn. p. 316 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 845, Quél. in Grev. VII (1878) t. 112 f. 5.

Bibl. 1301.

Pileo membranaceo, conico, acute umbonato, toto striato, helvolo (alutaceo, sericello-levi), primo badio-ferrugineo, 1 $^1/_4$ cm. lato; lamellis adnatis, subconfertis, tenuibus, angustis, ochraceis, integerrimis; stipite fistuloso, aequali, gracili, flexuoso, in vivo luteo, pallescente, sicco fere albo, cortina fugaci alba, 8 - 11 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis pruniformi-oblongis, ochraceis 9 - 10 ≈ 4 - 5 (Bataille).

Hab. in humidis silvarum — Piemonte: Valli Valdesi pr. Angrogna e Chiesa della Tanna (Fayod.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha l'abito quasi di *Galera*.

156. **Cortinarius saniosus** Fr. Epicr. p. 313 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 980, *Agaricus saniosus* Fr. S. M. I. p. 232 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 163 f. 2, Britz. Hymen. t. 365 f. 146.

Bibl. 1663.

Pileo carnosulo, e conico convexo, umbonato, exstrio, glabro, fusco-fulvo (fulvo, nitente), 1 - 2,5 cm. lato, margine passim fibrilloso-lacero; lamellis adnatis, ventricosis, subdistantibus, testaceo-cinnamomeis, integerrimis; stipite farcto, curvato, cortina flava fibrilloso, lutescente, aequali, firmulo, 4 - 6 cm. longo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, flavidis, 1 - guttulatis 8 - 12 ≈ 5 - 6. — Gregarius; caro concolor pileo.

Hab. in graminosis, udis, silvaticis — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. HÖHNEL.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Varia: col gambo allungato, flessuoso, alla base croceo-rosseggiante; col cappello più sattile. Ha tutto l'aspetto di *C. incisus*, ma è meno inciso e la cortina sempre fibrillosa e gialla.

157. **Cortinarius erythrojonipus** (Fayod) Sacc. Syll. Fung. XVII p. 80, *Hydrocybe erythrojonipes* Fay. in Atti R. Accad. Tor. 1893 p. 96. *Agaricus erythrojonipus* Fayod in Ann. Sc. nat. ser. VII tom. IX p. 373 (1889).

Bibl. 1301.

Formosus, subhygrophanus; pileo conico, umbone excepto, pelliculoso dein expanso, acute umbonulato, 2 - 3 cm. lato, badio, adpresse bombycino, ad subcyaneum vergente; carne lilacina; lamellis adnatis, melleis, ventricosis (ordine lamellarum 13231) subconfertis; stipite firmo, 3 - 7 cm. alto, 2 - 3 mm. crasso, ascendente, apice leniter tenuato, lilacino-nitente, inferne cinnabarino, e velo fibrilloso; sporis obovoideis, levibus, vel subtiliter granulatis 7 ≈ 4; basidiis 45 ≈ 9, 4 - sterigmaticis, parum emergentibus.

Hab. in silvis — Piemonte: Valli Valdesi pr. Angrogna, Chiesa della Tanna (FAYOD). Autumno.

Oss. La cuticola del cappello è gonfiata dalle ife brevi gonfiate e disposte radialmente; il sub-imenio ramoso-pseudoparenchimatico, le cellule imeniali clavate.

158. **Cortinarius janthipes** (Secr,) Fr. Hymen. Europ. (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 979, *Agaricus janthipes* Secr. Myc. Suisse I n.º 298 (1833).

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 113 f. 7.

Bibl. 1301.

Pileo carnosulo, e conico convexo-plano, obtuse umbonato, firmulo, fibrilloso, nitido, brunneo, margine lutescente, 2 - 2 $^1/_4$ cm. lato; lamellis leviter adnexis, subconfertis, ex albo griseo-olivaceis; stipite farcto, tenui, subfragili, nitido, violaceo, deorsum rufescente, 2,5 cm. longo, crassitie 2 mm. paullo excedente, subflexo, cuticula separabili; sporis pruniformibus, fulvis, 8 μ longis.

Hab. in silvis, imprimis fagineis — Valli Valdesi (Fayod).

159. **Cortinarius decipiens** (Pers.) Fr. Epicr. p. 312 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 979, *Agaricus decipiens* Pers. p. 297 (1821).

Icon. Hoffm. Icon. anal. t. 9 f. 1, Quél. in Grev. VII (1878) t. 114 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 856, Fayod in Ann. S. N. Bot. 1889, t. VI fig. 5 *n*.

Bibl. 430, 585, 1284, 754, 1301.

Pileo submembranaceo, conico, glabro, nitido, badio-fusco (testaceo), dein circa umbonem carnosulum, prominentem, obscuriorem depresso, 2 - 3 cm. lato vel parum ultra; lamellis adnatis, tenuibus, subconfertis, testaceo-ferrugineis; stipite subfistuloso, aequali, gracili, cuticula separabili pallida tecto, albo-rubello, intus subtestaceo, 8 - 11 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, in vulgari stricto; sporis pruniformibus, crenulatis, fulvis 8 - 10 ≈ 5 - 6 (Britz).

Hab. in silvis, passim — Piemonte, Lombardia, Veneto.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sta a *C. castaneus* come *C. fulvescens* a *C. armeniacus*; appartiene a questa serie sebbene il gambo non sia violascente ma piuttosto bianco-rossiccio.

160. **Cortinarius germanus** Fr. Epicr. p. 312 (1836), Sacc. Syll. Fung. V. p. 979.

Icon. Quél. in Grev. VII (1878) t. 114 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 844, Gillot et Lucand Champ. t. 3 f. 2.

Bibl. 1663.

Olidus; pileo submembranaceo, conico-expanso, obtuse umbonato, subsericeo, fragili, levi, fuscescente (argillaceo), vix 2,5 cm. lato, exstrio; lamellis adnatis, subdistantibus, latis, aquose cinnamomeis; stipite subfistuloso, tenui, aequali, glabro e lilacino pallescente

demum argenteo, 8 cm. longo, 2 mm. crasso, subtorto; sporis ovoideo-ellipsoideis, 6 - 8 ≈ 5 ochraceis (Bataille).

Hab. in silvis praecipue frondosis — Trentino: Uarna pr. Bressanone (v. HÖHNEL.).

Ar distr. Europa,

GOMPHIDIUS Fr. Epicr. p. 319 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1137 (inter Melanosporas). (Etym. *gomphos* gomphus). Schema t. IV f. 34

Hymenophorum in stipitem decurrens. Lamellae e membrana mucilaginea compaginatae, scissiles, acie acuta, contiguae, sporis fusiformibus, ex ochraceo nigricantibus pruinatae. Velum viscoso-floccosum. — Fungi terrestres, carnosi, putrescentes, pileo demum turbinato; lamellis decurrentibus, distantibus, mollibus.

Oss. Genere esiguo, molto caratteristico e, per l'aspetto, intermedio tra *Cortinarius* e *Hygrophorus*. Due specie sono commestibili, ma non raccomandibili.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus albus in senili nigro-variegatus . . . . . 1. *G. maculatus*
A_2 Pileus numquam albus.
  B_1 Pileus vinoso fuscus . . . . . 2. *G. gracilis*
  B_2 Pileus numquam vinosus.
    C_1 Stipes basi intusque incarnatus . . . . . 3. *G. roseus*
    C_2 Stipes intus basi flavescens.
      D_1 Pileus purpureo-fuscus . . . . . 4. *G. glutinosus*
      D_2 Pileus rufo-fuscus . . . . . 5. *G. viscidus*

---

1. **Gomphidius maculatus** (Scop.) Fr. Epicr. p. 319 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1138, *Agaricus maculatus* Scop. Fl. Carn. II p. 448 (1772).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 882, Strauss ap Sturm Deut. Kr. Fl. fasc. 33 f. 2 (*Agaricus stillatus*).

Bibl. 1284, 1965.

Pileo carnoso, convexo, viscido, albo, senili maculis nigris variegato, 8 cm. lato; carne alba et crassa; lamellis decurrentibus,

ramosis, crassis, umbrinis; stipite firmo cylindrico, flavo, brevi, diametro pilei breviore, 3 mm. crasso, medulla rubente; sporis oblongo-ellipsoideis, utrinque nucleatis 23 ≈ 8.

Hab. in silvis muscosis — Lombardia: in agro Brescia (ZANTEDESCHI). Autumno.

Ar. distr. Carniolia, Italia, Amer. bor.

Oss. Sec. Quél. e Bresadola MS. non è abbastanza diverso da *Gomph. gracilis* Berk.

2. **Gomphidius gracilis** Berk. Outl. p. 196, t. 12 f. 7 (1860), Sacc. Syll. Fung. V. p. 1138.

Icon. Berk. l. c., Cooke Ill. Br. Fr. t. 883.

Bibl. 737, 1031. Bres. MS., Mass. in Bull. Soc. bot. It. 1912.

Pileo carnoso, conico-hemisphaerico, vinoso-fusco, glutine fuligineo obducto, quo exsiccato praecipue circa marginem nigro maculato, 2,5 cm. lato; lamellis decurrentibus, furcatis, crassis, ex albido aquose nigricantibus, sub lente pilis brevibus vestitis; stipite gracili, flexuoso, pallido, superne albo squamuloso, inferne virgato, basi luteo, 5 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso, (in icone Berk.crassiore); sporis 18 - 20 ≈ 6 - 8; basidiis 56 - 65 ≈ 10; cystidiis 120 - 140 ≈ 13 - 15 (Bres. MS.).

Hab. in silvis praecipue coniferis — Veneto: provincia di Verona (MASSAL), Trentino: Val di Sole, comune (BRES. MS.) Varena (MASS. et BRES.). Aut.

Ar. distr. Britannia, Belgio, Italia, Germania.

Oss. Manifestamente affine a *G. maculatus* (anche secondo Bresad. MS.) forse ne è una sottospecie, ma se ne distingue per la statura gracile e il colore.

3. **Gomphidius roseus** Fr. Epicr. p. 219 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1138, *Gomphus roseus* Fr. S. M. I p. 315 (1821).

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 403, Cooke Ill. Br. F. t. 880, Krombh. Schw. t. 63 f. 13.

Bibl. 417, 418, Bres. MS., Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo roseo; lamellis lacteis, stipite albo, basi intusque incarnato; sporis 20 - 23 ≈ 6 - 7, (sec. Bres. MS.: 18 - 20 ≈ 5; basidiis 50 ≈ 10; cystidiis 100 - 120 ≈ 15 - 16).

Hab. in silvis coniferis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), Varena (MASS. et BRES.), Sopramonte (BAR.ssa TURCO LAZZARI in BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Japonia.
Oss. È minore di *G. glutinosus*.

4. **Gomphidius glutinosus** (Schäff.) Fr. S. M. I p. 315 (1821) (*Gomphus*), Epicr. p. 219 (1836) (*Gomphidius*), Sacc. Syll. Fung. V p. 1137, *Agaricus glutinosus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 17, t. 36 (1774).

Exs. Sacc. Myc. Ital. n. 210.

Icon. Schäff. l. c. Venturi Mic. Bres. t. 42 f. 4-5, Cooke Ill. Br. F. t. 879, Gill. Champ. Fr. t. 405, Quél. Champ. Jura I t. 10 f. 5.

Bibl. 90, 123, 209, 103, 244, 12, 417, 418, 430, 585, 725, 866, 1219, 1965.

Pileo carnoso, obtuso, glutinoso, purpureo-fusco, 5 - 14 cm. lato; lamellis ex albido cinereis, interdum olivaceo-virentibus, brevioribus, adnexis, ab hymenophoro discretis; stipite 5 - 9 cm. longo, 1,25 cm. crasso, intus basi luteo; sporis oblongatis, dilute flavis vel fuscidulis, uniguttulatis 16 - 23 ≈ 6 - 8 (etiam sec. Bres. MS. sporis ut in *G. roseo*).

Hab. in silvis, praecipue coniferis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana. Aut. *Edulis* sed non commendandus.

Ar. distr. Europa.

5. **Gomphidius viscidus** (Linn.) Fr. Monogr. Hym. II p. 150, Sacc. Syll. Fung. V p. 1138, *Agaricus viscidus* L. Sp. pl. I ed. p. 1173 (1753), *Agaricus rutilus* Schäff. Icon. Fung. IV p. 24 t. 55 (1774).

Exs. Myc. Ven. n. 810, Roum. F. gall. n. 3815 (Nizza: BARLA).

Icon. Schäff. l. c. Bresad. F. mang. t. 58, Cooke Ill. Br. F. t. 881, Lanzi F. di Roma t. 60 f. 1.

Bibl. 61, 90, 209, 242, 12, 430, 585, 417, 418, 656, 725, 866, 923, 983, 1015, 1133, 631, 848, 1617, Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo carnoso, demum umbonato, viscido, fusco-rufo, 5 - 8 cm. lato; lamellis purpureo-umbrinis, vere ramosis, hymenophoro inter lamellarum laminas descendente; stipite 8 cm. et ultra longo, 1,25 - 2 cm. crasso intus rhabarbarino; sporis oblongatis, 1 - guttulatis, fuscidulis 16 - 23 ≈ 6 - 8; basidiis 50 - 55 ≈ 8 - 10; cystidiis 100 - 130 ≈ 15 - 17 (Bres. MS.).

Hab. in silvis, praecipue Coniferarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Terzolas, bosco del Faè ecc. (BRES. MS.), Varena (MASS. et BRES.), Emilia, Toscana, Lazio, Corsica. Autumno. *Edulis*, sed non commendandus.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Iaponia.

Oss. La fm. *rutilus* Schäff. si può distinguere per lo stipite inferiormente e per il pileo porporino o violaceo.

Schema t. IV f. 35

PAXILLUS Fr. Gen. Hym. pag. 8, Hym. Eur. pag. 400, (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 983. (Etym. *paxillus* h. e. palus.).

Hymenophorum cum stipite contiguum, decurrens. Lamellae membranaceae, scissiles, subramosae et passim postice anastomosantes, ab hymenophoro discretae et facile secedentes. Sporae sordide albidae vel ferrugineae. — Fungi carnosi, putrescentes, pileo e margine involuto continue et successive explicato et indefinite dilatato.

Oss. Genere naturale ma non ancora definito a dovere. Molte specie di *Tricholoma* e di *Clitocybe* potrebbero ascriversi a questo genere, ciò che si raccomanda all'esame dei micologi. Esso è analogo a *Boletus* per le lamelle che si staccano facilmente, e a *Polyporus* per l'accrescimento indefinito. Moltissime specie paiono commestibili; il *P. involutus* p. es. in Russia è molto stimato (Fr. l. c.).

Conspectus synopticus subgenerum et specierum.

A_1 Pileus integer, centralis. Subg. I. LEPISTA.
- B_1 Pileus sordide albus vel fusco-griseo variegatus.
  - C_1 Lamellae longe decurrentes . . . . . 1. *P. Lepista*
  - C_2 Lamellae vix decurrentes . . . . . 2. *P. sordarius*
- B_2 Pileus albo-lutescens vel alutaceo-albus.
  - C_1 Lamellae ex albido alutaceae; pileus 10-25 cm. . 3. *P. giganteus*
  - C_2 Lamellae demum aquose ferrugineae; pileus 2-6 cm. 4. *P. spilomaeolus*

A_2 Pileus excentricus vel resupinatus Subg. II. TAPINIA.
- B_1 Hymenophorum sessile . . . . . 5. *P. acheruntius*
- B_2 Hymenophorum stipitatum.
  - C_1 Pileus argillaceus vel fusco-lutescens.
    - D_1 Lamellae lutescentes, haud anastomosantes . 6. *P. leptopus*
    - D_2 Lamellae argillaceae, basi venoso-connexae . 7. *P. griseo-tomentosus*
  - C_2 Pileus ferrugineus vel ochraceo-ferrugineus.
    - D_1 Caro pileo subconcolor, crassa . . . . 8. *P. crassus*
    - D_2 Caro alba vel pallida.
      - E_1 Stipes tomento umbrino-nigrescente velutinus . . . . . 9. *P. jacobinus*
      - E_2 Stipes nudus, sordide lutescens . . . 10. *P. lateralis*

Subgen. I. LEPISTA Fr.

1. **Paxillus Lepista** Fr. Epicr. p. 316 Sacc. Syll. Fung. V pag. 984, *Agaricus Lepista* Fr. S. M. 1 p. 271.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 164 f. 1. Cooke Ill. Br. F. t. 872, Gill. Champ. Fr. 565.

Bibl. 983, 1257.

Pileo carnoso, plano-depresso, sicco, sericeo glabratove, sordide albido, marginem versus rimuloso-squamuloso, margine tenui, involuto, levi, nudo, 2,5 - 11 cm. lato, fragili; lamellis longe decurrentibus, subramosis, confertis, sordide albis, dein obscuratis; stipite solido, crasso, cute subcoriacea cum hymenophoro contigua et similari, nunc brevi nunc elongato, 5 - 8 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso, praemorso, elastico, pallescente sed variante rufescente et fuscescente; sporis pallide rubello-fuscescentibus, 8 ≈ 6, subpiriformibus.

Hab. in silvaticis humidis — Liguria: presso Busalla (VOGLINO).

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie solitaria, rara, nobile ma molto mutabile.

2. **Paxillus sordarius** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 316 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 984, *Agaricus sordarius* Pers. Syn. p. 370 (1801).

Icon. Buxbaum Pl. minus cogn. Cent. IV t. 36 f. 1.

Bibl. 417, 418.

Pileo carnoso compacto, e convexo-gibbo plano-depresso, levi sed impolito, sordide albo, vetustiore cano et saepe fusco-griseo variegato, margine demum explanato sulcato, 2 - 2,5 cm. lato; lamellis adnatis vix decurrentibus, planis, confertis, ex aquose albido fuscescentibus; stipite spongioso-farcto, aequali, striato, albido-griseo, apice sericello, 2 - 3 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis sordidis, 8 ≈ 6. — Hymenophorum subcorneum.

Hab. ad terram et truncorum basim — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Affine a *P. giganteus* ma minore. Se Quélet e Panizzi sono nel giusto, *Paxillus sordarius*, *P. spilomaeolus*, *Clitocybe inornata* e *Cl. polia* sarebbero forme di una specie sola. Cfr. indietro p. 171-172.

3. **Paxillus giganteus** (Sow.) Fr. Hymen. Eur. pag. 401 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 983, *Agaricus giganteus* Sow. Col. Fig. t. 244 (1800).

Icon. Sow. l. c., Fr. Sverig. ätl. t. 86, Cooke Ill. Br. F. t. 106, Gill. Champ. Fr. t. 100.

Bibl. 1015, 631, 95.

Pileo carnoso, pro ratione tenui, e depresso plano-infundibuliformi, molli, margine involuto, dein patente, udo glabro, sicco flocculoso v. rivuloso, canaliculato-sulcato, a margine ad stipitem facile fissili, 10 - 25 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, confertissimis, passim ramosis et anastomosantibus, ex albido alutaceis; stipite solido, obeso, glabro, 6 - 7 cm. longo, basi 5 cm. crasso; sporis 5,5 - 7 ≈ 4 - 4,5, vel subglobosis, 7 - 8 μ diam., vel obovatis 9 - 10 ≈ 7 - 8, pallidis; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 6,5. — Amplus, alutaceo - albus odor fortis, subfarinaceus; hymenophorum non subcorneum.

Hab. in herbosis apricis fertilibus — Nizza (Barla, etiam in Bres. MS.), Trentino: Margone in Villa Salvadori (Bres. MS.), Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Da *Clitocybe candida* differisce pel colore, pel margine solcato, per lo stipite obeso e per le spore un pochino più larghe (Bres. MS.).

È ben distinto da *Clitocybe maxima*, ma affine a *Pax. sordarius* etc.; da alcuni è ascritto al genere *Clitocybe*.

4. **Paxillus spilomaeolus** Fr. Epicr. p. 317 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 985 (ut. subsp. *Paxilli panaeoli*).

Icon. nulla.

Bibl. 983, 848.

Pileo guttato-maculato, albo-lutescente, tenui, e convexo-plano subdepresso, glabro, udo, margine involuto tenui, 2 - 6 cm. lato; carne nigrescente; lamellis demum aquose ferrugineis, basi corneo-griseis, leviter decurrentibus, confertis, angustis; stipite gracili, albo-lutescente, farcto, striato fibrilloso, deorsum incrassato, 2-3 cm. longo vel parum ultra, 6 - 7 mm. crasso; sporis aquose ferrugineis.

Hab. in pinetis — Liguria: presso S. Remo (Panizzi).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. il Panizzi l. c. non è abbastanza diverso dal *Paxillus sordarius*.

Subgen. II. Tapinia Fr.

5. **Paxillus acheruntius** (Humb.) Schröt. in Ber. Schles. Gesell. 1884 p. 300 et Pilze Schles. I p. 515 (1889), *Agaricus acheruntius* Humb. Fl. Frib. p. 73 n. 129 (1793), *Paxill. panuoides* Fr. Epicr. p. 318, Sacc. Syll. Fung. V. p. 989, *Agaricus panuoides* Fr. Obs. mycol. II p. 227 (1818).

Exs. Roum. F. Gall. n. 3817 (Alpi marit.: BARLA).

Icon. Berk. Outl. t. 12 f. 6, Pat. Tab. anal. p. 129, Voglino in N. Giorn. bot. ital. XIX (1897) t. 9 f. 42.

Bibl. 85, 90, 866, 923, 1237, 585, 1309.

Pileo carnoso, dimidiato, conchato, superficie e pubente glabrata, subrivulosa, 2 - 11 cm. lato, postice porrecto, sessili resupinatove, sordide luteo; lamellis ad basim decurrentibus, confertis, ramosis, crispatis, luteis, postice anastomosantibus, antice liberis, hinc hymenium basi eximie merulioides, sursum agaricinum; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, dilutissime flavescentibus, 4 - 5 ≈ 3 - 4 vel 5,5 - 6 ≈ 4.

Hab. ad ligna pinea, tam silvatica quam domestica — Liguria, Trentino: Terzolas, Caldes (BRES.), Emilia, Toscana, Sardegna. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Africa, Amer. bor. Australia.

Oss. La forma *panuoides* è nascente all'aperto nei boschi, la forma *acheruntius* è quella delle miniere e gallerie.

6. **Paxillus leptopus** Fr. Monogr. Hym. II p. 311 (1863), Sacc. Syll. Fung. V p. 988.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 164 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 929.

Bibl. 90, 417, 418, 737, 1031, Bres. MS.

Pileo carnoso, excentrico, gibbo, demum depresso, primo glabro, in squamas villosas lacerato, fusco-lutescente, carne lutea, 4 - 8 cm. lato; lamellis decurrentibus, simplicibus, postice haud anastomosantibus, strictis, admodum confertis, perangustis, lutescentibus, dein obscurioribus, nec tactu maculatis; stipite solido, tenui, brevissimo, 2,5 cm. adaequante, crassitie 1,25 cm., deorsum attenuato, obliquo; sporis sordide flavidis, 8 - 9 ≈ 5, pruniformibus.

Hab. ad terram et frustula lignea — Liguria, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Inzenga (BRES. MS.), Veneto. Aest.-Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie insigne; all'abito ricorda *P. lateralis* ma ne è distintissima.

7. **Paxillus griseo-tomentosus** (Secr.) Fr. Epicr. p. 317 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 988, *Agaricus griseo-tomentosus* Secr. Myc. Suisse, II n. 986 (1833).

Icon. Gillot et Luc. Champ. Sup. t. 4 f. 2, Gill. Champ. Fr. t. 361.

Bibl. 1015, 631. Bres. MS.

Pileo spongioso-carnoso, disco carnoso, ceterum tenui, convexo-plano, gibbo, excentrico, saepe laterali sed postice marginato, obo-

vato, obliquo, udo, glabro, argillaceo, margine involuto, pubescente, carne aquosa; lamellis decurrentibus, latiusculis, basi venoso-connexis, argillaceis; stipite spongioso, valido, uno latere tuberoso, villo griseo velutino; sporis 4 - 5 ≋ 3 - 3,5; basidiis 35 - 40 ≋ 6 - 7.

Hab. ad basim arborum, imprimis Quercuum et Pini silvestris — Trentino: Margone a Villa Salvadori. (Bres. MS.), Corsica. Octobri-Novembri. *Edulis* (ex Bigeard).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresadola MS. sono sinonimi *Lepiota Alexandri* Gillet e *Clitocybe gilva* Quél.

Quasi cespitoso, ha la statura di *Pax. jacobinus.*

8. **Paxillus crassus** Fr. Epicr. pag. 318 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 989.

Icon. Battarra, Fl. Arim. t. 25 f. G (*Hydrophorus crassus rufus*), Cooke Ill. Br. F. t. 877.

Bibl. 103.

Pileo carnoso, obliquo, planiusculo, levigato, ferruginascente, margine altero latere altiore; lamellis decurrentibus, latis, subdistantibus, strictis, cinnamomeis, siccis pulverulentis; stipite farcto, excentrico, brevissimo, adscendente; carne crassa sed molli, spongiosa, subconcolori.

Hab. ad truncos praecipue Populi - Emilia pr. Rimini (Battarra). Autumno.

Ar. distr. Britannia, Gallia, Belgia, Australia.

9. **Paxillus jacobinus** (Scop.) Sacc. *Agaricus jacobinus* Scop. Fl. Carn. II p. 438 (1772), *Paxillus atro-tomentosus* (Batsch) Fr. Epicr. pag. 317 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 988, *Agaricus atro-tomentosus* Batsch, Elench. p. 89 et 173 t. 8 f. 32 (1783).

Icon. Batsch l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 876, Gillet Champ. Fr. t. 360, Rolland Atl. t. 69 f. 154, Harzer, Pilze t. 55.

Bibl. 90, 417, 418, 434, 585, 737, 866, 1031, 101.

Validus, firmus, interdum lateralis, sed postice marginatus; hymenophoro sulcato-rugoso; pileo carnoso, compacto, excentrico, gibbo, dein plano-infundibuliformi, sicco, rivuloso-granuloso, ferrugineo, 5 - 11 cm. lato, primo pulverulento-velutino; margine tenui, involuto; carne alba; lamellis adnatis, confertis, basi ramosis, lutescentibus; stipite solido, valido, adscendente, radicato, tomento denso umbrino-nigrescente velutino, 5 - 8 cm. longo, 1,25 - 2,5 cm.

crasso; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, subhyalinis, eguttulatis, 6 - 7 ≈ 3 - 4; basidiis 25 - 30 ≈ 5 - 6 (Bres. MS.).

Hab. ad terram et truncos — Liguria, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas, Magras (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano. Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Specie non rara, comunemente solitaria.

10. **Paxillus lateralis** (Schäff.) Sacc. *Agaricus lateralis* Schäff. Ic. fung. IV p. 31, t. 71-72 (1774), *Paxillus involutus* (Batsch) Fr. Epicr. p. 317 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 987, *Agaricus involutus* Batsch Elench. Cont. I p. 39 t. 13 f. 61 (1786).

Exs. Erb. cr. it. I n. 635.

Icon. Schäff. l. c. Batsch l. c., Venturi Mic. Bresc. t. 42 f. 6-7, Lanzi F. di Roma t. 59 f. 2, Rolland t. 69 f. 153.

Bibl. 61, 90, 123, 244, 418, 430, 434, 585, 639, 656, 662, 803, 836, 866, 983, 1015, 1090, 1219, 631, 754, 1595, 1301.

Pileo compacto, e convexo-plano depresso, udo, glabrescente, variante squamoso et lobato, ochraceo-ferrugineo, plus minus obscuro, sole infesto nitente, circa marginem involutum villoso, carne pallida, 8 - 13 cm. lato, succoso; lamellis ramosis, latis, postice poroso-anastomosantibus, pileo pallidioribus; stipite solido, firmo, nudo sordide lutescente, pileo pallidiore, 5 - 8 cm. longo, 1 - 2,5 cm. crasso, obeso, raro elongato, basi passim bulbosa; sporis sphaeroideis aut sphaeroideo - vel oblongato-ellipsoideis, flavidis 8 - 12 ≈ 5 - 6, (ex Bres. MS. 7 - 7,5 ≈ 4 - 4,5 v. etiam 7 - 11 ≈ 4,5 - 6; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8; cystidiis 60 ≈ 12 - 16).

Hab. ad terram silvaticam et campestrem — Liguria, Piemonte, Canton Ticino, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Malè, Inzenga, Sopramonte (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

PHOLIOTA Fr. Syst. Myc. I pag. 240; Sacc. Syll. Fung. V pag. 136. (Etym. *pholis* squama). Schema t. IV f. 86

Stipes anulatus. Hymenophorum cum stipite subcarnoso confluens.

Oss. Corrisponde ad *Armillaria* e *Stropharia* ma senza limite netto fa passaggio a *Flammula*. Variano molto le specie nella statura e nell'*habitat*, essendone talune terrestri, altre lignicole ed altre muscicole. Variano anche nel colore delle spore da giallo-ocraceo a ferrugineo-fosco.

Conspectus synopticus specierum

A_1 Muscigenae.
- B_1 Pileus striatus . . . . . 1. *Ph. mycenoides*
- B_2 Pileus extrius, levis.
  - C_1 Pileus rufidulo-testaceus, siccus argillaceus, centro depressus; lamellae rufidulae . . . . . [8 *Ph. rufidula*]
  - C_2 Pileus subochraceus vel fulvus; lamellae flavo-pallidae . . . . . 2. *Ph. pumila*

A_2 Species non muscigenae.
- B_1 *Terrigenae*, raro caespitosae.
  - C_1 Pileus et stipes violacei . . . . . 3. *Ph. violacea*
  - C_2 Pileus et stipes numquam violacei.
    - D_1 Lamellae demum ferruginascentes.
      - E_1 Lamellae primitus albae vel pallide flavae.
        - F_1 Stipes albus . . . . . 4. *Ph. sphaleromorpha*
        - F_2 Stipes ferrugineo-variegatus . . . 5. *Ph. terrigena*
      - E_2 Lamellae primitus argillaceae vel lividae.
        - F_1 Pileus ferrugineus, siccus argillaceus . 6. *Ph. ombrophila*
        - F_2 Pileus fulvus, alutaceo-fuscescens. . 7. *Ph. dura*
    - D_2 Lamellae numquam ferruginascentes.
      - E_1 Pileus flocculosus vel velutinus.
        - F_1 Pileus rufidulo-testaceus, siccus argillaceus . . . . . 8. *Ph. rufidula*
        - F_2 Pileus albo-lutescens vel aureo-fulvus.
          - G_1 Lamellae argillaceae, stipes albus . 9. *Ph. caperata*
          - G_2 Lamellae et stipes aureo-pallidi . 10. *Ph. aurea*
      - E_2 Pileus glaber.
        - F_1 Pileus demum rimoso-areolatus; vel margo pilei striatus.
          - G_1 Lamellae pallido-cinnamomeae . 11. *Ph erebia*
          - G_2 Lamellae e sulphureo umbrinae . (7 *Ph. dura* v. *xanthophylla*)
        - F_2 Pileus semper levis.
          - G_1 Lamellae subliberae . . . . (10 *Ph. aurea* v. *Vahlii*)
          - G_2 Lamellae adnato-secedentes vel dente subdecurrentes.
            - H_1 Lamellae lutescentes . . . 12. *Ph. togularis*
            - H_2 Lamellae ex albo fuscescentes.
              - I_1 Stipes 5-8 cm. longus . . 13. *Ph. praecox*
              - I_2 Stipes vix 3 cm. longus . var. *minor*

B_2 *Truncigenae:* lignatiles vel epiphytae, saepe caespitosae.
- C_1 *Hygrophanae:* lamellae cinnamomeae.
  - D_1 Pileus, saltem margine demum striatus.

E_1 Pileus aquose cinnamomeo-expallens . . 14. *Ph. marginata*
F_2 Tota e badio ochracea . . . . . 15. *Ph. unicolor*
D_2 Pileus levis.
E_1 Stipes glaber cinnamomeus . . . . 16. *Ph. Paxillus*
E_2 Stipes squamosus vel basi albo-villosus.
F_1 Pileus cinnamomeo-expallens . . . 17. *Ph. mutabilis*
F_2 Pileus luteus, ochraceus . . . . 18. *Ph. mustelina*
C_2 Species non hygrophanae.
D_1 *Aegeritinae*. Pileus nudus, nec squamosus.
E_1 Pileus albus vel albidus.
F_1 Lamellae ex albido fulvae . . . 19. *Ph. pudica*
F_2 Lamellae demum coffeatae vel umbrinae.
G_1 Stipes solidus, squamis spadiceis vestitus . . . . . 20. *Ph. Brigantii*
G_2 Stipes farctus, albus.
H_1 Pileus pellucido-punctatus, albidus; stipes basi subfloccosus; caespitosa . . . . . 21. *Ph. Tulipiferae*
H_2 Pileus nitidus, albo-argenteus; stipes fibrosus; solitaria . . 22. *Ph. herbarum*
E_2 Pileus lutescens, vel fulvescens, vel fuscescens.
F_1 Lamellae demum fuscae.
G_1 Lamellae primum griseo-carneae . 23. *Ph. luxurians*
G_2 Lamellae primum pallidae . . 24. *Ph. aegerita*
F_2 Lamellae demum rufescentes vel ferruginascentes.
G_1 Lamellae ex albo ferrugineo-fuscescentes . . . . . 25. *Ph. cylindracea*
G_2 Lamellae e pallido vel luteo fulventes.
H_1 Lamellae liberae; pileus subargillaceus, stipes radicatus . . 26. *Ph. radicosa*
H_2 Lamellae adnatae; pileus luteus. 27. *Ph. junonia*
D_2 *Squamosae*: pileus squamosus.
E_1 Lamellae e luteo ferrugineae vel fulvae.
F_1 Pileus viscosus.
G_1 Stipes extus luteus, intus albus . 28. *Ph. adiposa*
G_2 Stipes extus intusque ferrugineus . 29. *Ph. lucifera*
F_2 Pileus siccus.
G_1 Stipes solidus; caro sulphurea. . 30. *Ph. spectabilis*
G_2 Stipes demum cavus vel fistulosus.
H_1 Pileus luteus, squamis ferrugineis muricatus . . . . 31. *Ph. muricata*
H_2 Pileus luteo-fulvus.
I_1 Stipes bulbosus . . . 32. *Ph. tuberculosa*
I_2 Stipes aequalis vel basi attenuatus . . . . . 33. *Ph. curvipes*
E_2 Lamellae primitus albae vel pallidae, dein umbrinae, argillaceae, non pure ferrugineae.

F_1 Odor fortis, acidus (Armoraciae) . . 34. *Ph. heteroclita*
F_2 Odor nullus vel diversus.
G_1 Pileus viscosus . . . . . 35. *Ph. comosa*
G_2 Pileus siccus aut subsiccus.
H_1 Pileus albo-lutescens . . . 36. *Ph. destruens*
H_2 Pileus luteo-vel croceo-ferrugineus, vel fulvus.
I_1 Pileus squamis revolutis squarrosus.
L_1 Pileus explanatus. . 37. *Ph. squarrosa*
L_2 Pileus cuspidato-umbonatus. . . . . var. *reflexa*
I_2 Pilei squamae adpressae.
L_1 Pileus luteo-ferrugineus 38. *Ph. aurivella*
L_2 Pileus fulvus. . . 39. *Ph. filamentosa*

Sect. I. **Muscigenae**

---

1. **Pholiota mycenoides** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 127 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 760, *Agaricus mycenoides* Fr. S. M. I p. 246 (1821).

Icon. Quél. in Assoc. Fr. Av. Sc. XIV (1885) t. 12 f. 7 (*Galera*), Cooke Ill. Br. F. t. 503 f. 6.

Bibl. 419.

Pileo membranaceo, e campanulato convexo, undique striato, hygrophano, glabro, 1 - 1,5 cm. lato; lamellis adnatis, subdistantibus, ferrugineis; stipite fistuloso, tenui, ferrugineo, quam pileo obscuriore, glabro, 3 - 4 cm. longo, 1 mm. crasso; anulo membranaceo, albo; sporis ovoideo ellipsoideis, subflavis, 8 - 10 ≋ 5 - 6. — Eximia, tenella, vegeta ferruginea, sicca fulvens vel pallens.

Hab. in muscosis palustribus — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli).

Oss. Sec. Quél. (Fl. mycol. p. 69) spetta piuttosto al gen. *Galera*.

2. **Pholiota pumila** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 332 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 760, *Agaricus pumilus* Fr. Elench. p. 29 (1828).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 105 f. 4, Cooke Ill. Br. Fr. t. 503 f. a.

Bibl. 418, 434, 725, 923, 1031, 1253.

Pileo carnosulo, hemisphaerico, obtuso, levi, 6 - 9 mm. lato; lamellis adnatis, confertis, latis, flavido-pallidis, 4 - 7 mm. latis; stipite fistuloso, tenui, subfibrilloso; anulo cinguliformi, subfugaci,

2 - 4 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6. — Species eximia, subgregaria, tota subochracea sed color expallens variat fulvus etc.

Hab. in campis muscosis — Veneto, Trentino, Toscana, Napoletano, Sardegna. Serotina.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Il colore è di *Galera Hypnorum* ma è più carnosa. — La specie ricordata da Lasch n. 326 β è prossima a questa, ma il cappello è spianato e 4 - 5 cm. largo.

Sec. Quélet (Fl. mycol. p. 69) la specie non sarebbe distinta da *Ph. marginata.*

Sect. II. **Terrigenae** Fr.

3. **Pholiota violacea** Voglino in Bull. Soc. bot. ital. 1896 p. 42, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 131.

Icon. nulla.

Bibl. 1264.

Pileo carnoso, molli, convexo vel expanso, obtuso, viscido, violaceo, disco obscuriore, 4 - 5 cm. lato; lamellis confertis, arcuato-decurrentibus, acie minute erosis, fuscescentibus; stipite cylindrico, fistuloso, tenui, sericeo, atro-violaceo, 5 - 7 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; anulo integro, membranaceo, distante, violaceo; sporis ochraceo-fuscis, ellipsoideis, 8 - 12 ≈ 6; basidiis clavato-oblongis, 28 - 30 ≈ 6 - 8.

Hab. ad terram locis graminosis — Cant.-Ticino: boschi di Monte Generoso (VOGLINO).

Ar distr. Ital. bor.

4. **Pholiota sphaleromorpha** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 124 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 739, *Agaricus sphaleromorphus* Bull. Champ. t. 540 f. 1 (1791).

Icon. Bull. l. c., Patouill. Tab. anal. fig. 645.

Bibl. Bresad. MS., 1965.

Pileo carnoso, tenui, 2 - 4 cm. lato, convexo-plano, levi, luteo-ochraceo; lamellis arcuato-decurrentibus, aridis, albo-lutescentibus, demum fuscescentibus; stipite 4 - 5 cm. longo, 4 - 5 mm. cr., basi incrassato, sericeo, subfarcto; anulo distanti, integro membranaceo;

carne hygrophana, albo-straminea, tenera, dulci; sporis ferrugineo-brunneis 11 - 13 ≈ 8, ex Bres. (MS.) 9 - 10 ≈ 6 - 7 vel 10 - 12 ≈ 6 - 7,5; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 9.

Hab. in humosis et vaporariis — Nizza (Barla in Bres. MS.) Lombardia: Pavia, Trentino: Bellamonte pr. Predazzo (Bres. MS.). Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Offre manifesta affinità con *Ph. praecox* ma per diverse ragioni se ne deve separare.

5. **Pholiota terrigena** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 292 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 737, *Agaricus terrigenus* Fr. in Vet. ak. Förh. 1851 p. 49,

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 103 f. 1, Kalchbr. Ic. Hymen. Hung. t. 14 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 349.

Bibl. 357, 737, 1031, 1965.

Pileo compacto, carnoso, e lenticulari expanso, obtuso, adpresse fibrilloso-sericeo, sordide luteo, 4 - 8 cm. lato; lamellis adnatis, e pallide flavo olivascenti-ferrugineis; stipite e farcto cavo, aequali, fibroso et squamis verrucaeformibus, squarrosis, ferrugineis pulchre variegato, 6 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso; velo partim anulari in stipite, partim margini pilei appendiculato; sporis 10 ≈ 4 - 6, ex Bres. (MS.) 9 - 12 ≈ 6 - 7, basidiis 32 - 40 ≈ 5 - 7.

Hab. ad terram humosam silvaticam — Lombardia: Pavia, Veneto Trentino: Selve di Dimaro e di Terzolas (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

6. **Pholiota ombrophila** (Fr.) Karst. Hattsv. I, pag. 292 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 737, *Agaricus ombrophilus* Fr. Hym. Eur. p. 216 (1874).

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 103 f. 2 fm. *brunneola*), Cooke Ill. Br. F. tab. 359.

Bibl. 417, 418.

Pileo sicco, argillaceo, 8 cm. lato, carnoso, convexo-explanato, levi, glabro, ferrugineo, hygrophano; carne alba; lamellis adnato-secedentibus, ventricosis, ex argillaceo ferrugineis; stipite cavo, fibrilloso-striato, pallido, firmo, 7 - 10 mm. crasso; anulo integro, distante; sporis 13 - 14 ≈ 5 - 7. — Uda tota dilute ferruginea.

Hab. in graminosis post pluvias — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli).

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto maggiore di *Ph. togularis.*

Var. **brunneola** Fr. Icon. Hymen. t. 2 p. 2, t. 103. f. 2, (1887).

Pileo dilute castaneo; sporis 13 - 14 ≈ 5; basidiis 18 - 20 ≈ 6; cystidiis 40 - 60 ≈ 16 - 18 (Bres. MS.).

Hab. Sub Alnis in umbrosis — Trentino: bosco d'Inzenga (BRES. MS.). Rara-Aestate.

7. **Pholiota dura** (Bolt.) Quél. Champ. Jura p. 124 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 738, *Agaricus durus* Bolt. Fung. p. et tab. 67 fig. 1 (1788).

Icon. Bolt. l. c., Krombholz, Schw. tab. 28 f. 14-22 (*Ag. obturatus*) Quél. l. c. t. 7, f. 8, Cooke Ill. Br. F. t. 423.

Bibl 61, 417, 418, 434, 704, 866, 983, 749.

Pileo subcompacto, convexo-plano, glabro, demum rimoso-areolato, (margine levi), fulvo, alutaceo-fuscescente, 8 cm. lato; lamellis adnatis, ventricosis, e livido brunneo-ferrugineis [primitus albis, dein e sporis obscuratis (Bres.)]; stipite farcto, duro, extus fibroso apice subincrassato farinaceo, vulgo brevi, 12 mm. crasso; anulo sublacero, sporis ellipsoideis 8 - 9 ≈ 5 - 6, ochraceo-brunneis fere ferrugineis, 12 - 14 ≈ 7 - 8; basidiis 20 - 25 ≈ 8 - 10; cellulis aciei lamellarum 36 - 40 ≈ 10 - 18 sec. Bres. MS.

Hab. in hortis, vaporariis — Liguria, Trentino: Valle Lagarina (COB.), prati sopra Magras e Malè (BRES. MS.) Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bres. (MS.) differisce da *Ph. praecox* pel color ferrugineo delle spore, delle lamelle qui pur ferruginee coll'età e per l'odor più forte; del resto è molto simile.

Var. **xanthophylla** Bres. F. Trid. II p. 52, t. 159 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 84.

Pileo carnoso, compacto, e convexo plano interdum umbonato, glabro, primitus levi, dein centro rimoso-areolato, albido, albido-fuscidulo v. stramineo-avellaneo, 3 - 8 cm. lato; lamellis confertis, adnato-uncinatis, acie in junioribus fimbriata, laete sulphureis, aetate demum e sporis umbrinis; stipite e farcto subcavo, albo, deorsum fuscescente, e pubescenti-furfuraceo glabro, sursum incrassato, basi attenuato-bulbilloso, radiculis tenacibus crassiusculis preaedito; anulo albo, supero, substriato, lacero evanescente; carne compacta, alba, odore forti fungino praedita, sapore miti; sporis sub microscopio flavo-aureis, ovatis, basi truncatis, 12 - 14 ≈ 7 - 8; basidiis clavatis v. subcapitatis 25 - 30 ≈ 8 - 10.

Hab. in agris — Trentino: presso Trento (Bresadola). Aestate.
Oss. Differisce dal tipo per le lamelle zolfine.

8. **Pholiota rufidula** (Kalchbr.) Sacc. Syll. Fung. V pag. 761 (1887), *Agaricus rufidulus* Kalchbr. in Fr. Hymen. Eur. p. 226 (1874).
Icon. Britzelm. Hymen. t. 231 f. 127 et t. 275 f. 357.
Bibl. Bresadola MS.

Pusilla, odore nullo, sapore miti; pileo carnosulo, e convexo plano, centro depresso, exstrio, e velo albido circa marginem floccoso, hygrophano, rufidulo-testaceo, sicco argillaceo, circa umbilicum plerumque livescente; lamellis adnatis, linearibus, ramosis, subdistantibus, rufidulis; stipite fistuloso, laxe albo-fibrilloso, aquose rufescente; anulo supero, membranaceo, subpersistenti; sporis 8 - 10 ≈ 4 - 6; ex Bres. (MS.) 7 - 8 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8; cystidiis nullis.

Hab. in herbosis ad margines agrorum — Trentino: Gocciadoro ed Orto dei Cappuccini pr. Trento e sopra Magras (Bres. MS.). Vere.
Oss. Probabilmente è la fm. *vernalis* di *Tubaria pellucida* (Bres. MS.).

9. **Pholiota caperata** (Pers.) Gill. Champ. de France p. 435 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 736, *Agaricus caperatus* Pers. Syn. p. 273 (1801).
Icon. Bresadola F. mang. t. 48, Cooke, Ill. Br. F. t. 348, Gillet Champ. Fr. t. 290, Rolland, Atlas t. 59 f. 132.
Bibl. 242, 245, 430, 434, 585, 866.

Pileo carnoso, ex ovato expanso, obtuso, luteo, circiter 12 cm. lato, floccis superficialibus, albis incrustato; floccis (veli universalis fragmentis) demum secedentibus) in disco levi farinaceo-uniformibus, marginem lacunoso-sulcatum versus squamulosis, jove pluvio ad basim volvaceo-persistentibus; lamellis adnatis, secedentibus, subserratis, argillaceis; stipite solido, valido, albo, ex anulo membranaceo, supero, deflexo, sursum disrupto apice squamuloso, candido, 10 - 15 cm. longo, 2 - 3 cm. crasso; sporis sub microscopio flavescentibus, sphaeroideo-ellipsoideis, 1 - guttulatis, 11 - 12 ≈ 6 - 8 (13 - 15 ≈ 7 - 8; basidiis 40 - 50 ≈ 12 ex Bres. MS.). — Magna, valida, sed pileus pro ratione tenuis.

Hab. in silvis gregatim — Piemonte, Liguria, Trentino: Vezzena di Malè, Rabbi, Magras, (Bres. MS.), Emilia, Napoletano. Aestate, Autumno.
Edulis.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

10. **Pholiota aurea** (Mattuschka) Gill. Champ. Fr. p. 435 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 736, *Agaricus aureus* Matt. Fl. Siles. II p. 351 (1779).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 101, Cooke Ill. Br. F. t. 346, Roll. Atl. t. 62 f. 138.

Bibl. 90, 123, 430, 434, 585, 1965.

Pileo carnoso, ex hemisphaerico expanso, obtuso, subvelutino vel obsolete squamuloso, aureo-fulvo, 5 - 10 cm. lato; lamellis adnexis, ventricosis, pallidioribus; stipite farcto, subaequali, levi pallidiore, 10 - 15 cm. longo, anulo variante amplo, radiato-striato, venosoque. — Maxime speciosa, carne pro ratione tenui molli, ex albo lutescenti; sporas spargit copiosissimas unde anulus distans et stipitis apex saepe pulverulenti.

Hab. ad terram pinguiorem graminosam — Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia, Napoletano.

Ar. distr. Europa.

Var. **Vahlii** Schum in Fl. Dan. t. 1496 (1813), Sacc. Syll. Fung. V p. 736.

Bibl. 866.

Pileo levi, glabro; lamellis subliberis. Sapor acidulus, odor debilis, rancidus.

Hab. ad terram in silvis — Emilia: prov. di Parma a Collecchio (PASSERINI).

11. **Pholiota erebia** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 432 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 737, *Agaricus erebius* Fr. S. M. I p. 246 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 358, Patouill. Tab. anal. f. 644.

Bibl. Bresadola MS.

Gregaria, subfragilis; pileo carnoso, tenui, glabro, subviscido, saepe ruguloso, hygrophano, lurido, sicco ochraceo-argillaceo, 4 - 5 cm. circiter lato, margine striato; lamellis adnatis, subdistantibus, e pallido sordide cinnamomeis; stipite fistuloso, aequali, fibrilloso, pallido, 6 cm. longo, 6 mm. crasso anuloque apicali, campanulato-reflexo striatis; sporis ovatis, rufo-ochraceis, levibus, 10 - 11 ≈ 5 - 7; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8; cystidiis 60 - 70 ≈ 12 - 15.

Hab. in silvis inter Alnos etc. — Trentino: sopra il Pondasio, bosco di Magras (BRES. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Secondo Berk., è la stessa specie l'*Armillaria denigrata*, le cui spore egli dice essere brune.

12. **Pholiota togularis** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 125 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 738, *Agaricus togularis* Bull. Champ. t. 595 f. 2 (1793).

Icon. Bull. l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 104 f. 4, Gillet Champ. Fr. t. 289 Cooke Ill. Br. F. t. 350.

Bibl. 61, 90, 123, 417, 585, 836, 866, 923, 983, 1284 (*Ag. cereolus*).

Pileo carnoso, tenui, e campanulato expanso, glabro, exstrio, pallide ochraceo, 4 cm. lato; lamellis adnato-secedentibus, ventricosis, lutescentibus; stipite fistuloso, apice pallido, 8 - 10 cm. longo, 6 mm. et ultra crasso; anulo distante, medio; sporis 8 - 10 ≈ 4 - 6, 7,5 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 30 - 35 ≈ 8 (Bres. MS.). Protea, gracilis, statura admodum varia.

Hab. in graminosis udis — Liguria, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), lungo il Rabbies, boschi di Terzolas (Bres. MS.), Emilia, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

13. **Pholiota praecox** (Pers.) Quél. Camp. Jura p. 124 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 738, *Agaricus praecox* Pers. Syn. p. 420 (1801).

Icon. Bresad. F. mang. t. 49, Sacc. et D'Anc. F. mang. Ven. t. 7 f. 3-5 et t. 15 f. 11, Viviani F. d'Ital. t. 12 f. 4-6, Schäff. Ic. t. 217 (*Ag. candicans*).

Bibl. 61, 209, 242, 103, 397, 417, 418 434. 585, 639 661, 704, 866, 923, 983, 1049, 1062, 1088, 1133, 1237, 1284, 529, 754, 848, 749.

Pileo carnoso, molli, convexo-plano, obtuso, glabrescenti, levi, pallido, albo-lutescente, 3 - 6 cm. lato; lamellis rotundato-adnexis, dente subdecurrentibus, confertis, ex albo fuscescentibus; stipite e medullato cavo, cylindrico, farinoso-pubescenti, dein glabro, 5 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; anulo albo; sporis brunneo-fuscis (s. lente flavidis) sphaeroideo-ellipsoideis, eguttulatis, 8 - 13 ≈ 6 - 7, vel ex Bres. (MS.): 9 - 11 ≈ 5 - 6; basidiis 30 ≈ 8.

Hab. in graminosis, in hortis, ad vias — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Canton Ticino, Emilia, Marche, Toscana, Napoletano, Sicilia. Vernalis. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Amer. merid., Australia.

Var. **minor** Fr.: Batt. t. 20.

Vix 2,5 cm. metiens, anulo lacero appendiculato; sporis fusco-brunneis (Bres. MS.).

Hab. in graminosis — Trentino (Bres. MS.).

Sect. III. **Truncigenae** Fr.

A. *Hygrophanae.*

14. **Pholiota marginata** (Batsch) Quél. Champ. Jura p. 127 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 758, *Agaricus marginatus* Batsch, Elench. Cont. II p. 65 t. 37 f. 207 (1789).

Icon. Batsch l. c. Lanzi F. Roma t. 76 f. 2. Krombh. Schw. f. 76 f. 5-6, Atkinson, Mushr. p. 151 f. 147.

Bibl. 653, 656, 866, 1015, 631.

Pileo carnosulo, convexo-expanso, glabro, udo, hygrophano, margine striato, aquose cinnamomeo-expallente; lamellis adnatis, confertis, angustis, aquose cinnamomeis; stipite fistuloso, molli, haud squamoso, subfibrilloso, striatulove, supra anulum fugacem pruinoso, basi obscuriore, albo-velutino, 6 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; velo saepe cortinato; sporis ellipsoideo-obovoideis, dilute flavescentibus, 6 - 7 ≈ 3 - 4 (Karst.), vel 10 - 14 ≈ 4 - 6 (Britz.), vel ex Bres. (MS.): 6,5 - 7,5 ≈ 3,5 - 4. — Gregaria v. solitaria.

Hab. ad truncos et folia, imprimis Coniferarum — Trentino: bosco di Magras (Bres. MS.), Livinallongo (Brockmann), Emilia, Lazio, Corsica.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia.

Oss. Affine a *Ph. mutabilis* ma per i caratteri sopra dati, la sostanza e il colore più aquosi, facilmente e costantemente distinta; è più grande di *Ph. unicolor.*

15. **Pholiota unicolor** (Vahl) Gill. Champ. Fr. p. 436 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 759, *Agaricus unicolor* Vahl in Fl. Dan. fasc. 18 (1792), t. 1071 f. 1.

Icon. Fl. Dan. l. c., Bull. Champ. t. 530 f. 2 (1791), Cooke Ill. Br. t. 356 f. *b*, Gillet Champ. Fr. t. 293.

Bibl. 244, 418, 866.

Subcaespitosa, pusilla e badio ochracea, demum margine striata; pileo 2 - 2,5 cm. lato, carnosulo, e campanulato convexo, subumbonato, glabro, leviusculo, hygrophano; lamellis adnato-secedentibus, latis, subtriangulis, ochraceo-cinnamomeis; stipite e farcto fistuloso, subglabro, concolore; sporis 9 - 10 ≈ 5; ex Bres. MS.: 9 - 11 ≈ 5 - 6, cystidiis (in acie lamellarum) 45 ≈ 10 - 15.

Hab. ad truncos, ramulos etc. — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), boschi di Terzolas e Magras (Bres. MS.), Emilia, Toscana. Septembri, Octobri, valde communis.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et Africa austr.

16. **Pholiota Paxillus** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 437 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 756, *Agaricus Paxillus* Bull. Champ. t. 543 f. 9 (1791).

Icon. Bull. l. c., Battarra F. Arim. t. 9 f. D (*Fung. carn. pileolo elato*).

Bibl. 103.

Maxima, solitaria, 8 - 14 cm. metiens, firma, tota cinnamomea; pileo udo expallente, sicco sericeo, demum circa centrum depresso, subcompacto, e gibbo-convexo expanso, levi, udo, subrepando; lamellis decurrentibus, confertis, latis, cinnamomeis; stipite solido, elato, valido, subattenuato, glabro; anulo angusto, patulo.

Hab. ad truncos frondosos — Emilia: pr. Savignano di Forlì (Battarra).

Ar. distr. Europa.

17. **Pholiota mutabilis** (Schäff.) Quél. Champ. Jura p. 126 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 758, *Agaricus mutabilis* Schäff. Ic. Fung. IV p. 6 t. 9 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Bresad. F. mang. t. 51, Lanzi F. Roma t. 76 f. 3, Micheli N. Plant. gen. t. 80 f. 7 (*Fung. parvus ex uno pede mult.*), Venturi Studi Mic. t. 9 f. 83, 84, Fr. Sverig. ätl. t. 47.

Bibl. 5, 90, 123, 209, 242, 244, 263, 12, 315, 357, 418, 430, 653, 656, 757, 803, 836, 854, 866, 1133, 647, 1284, 529.

Caespitosa; pileo carnoso convexo-explanato, umbonato-gibbo, variante depresso, glabro, rarius squamulis secedentibus tecto, margine tenui, cinnamomeo-expallente, 5 cm. circiter lato; lamellis, adnato-decurrentibus, confertis, latiusculis, e pallido cinnamomeis; stipite e farcto cavo, rigido, squamoso-squarroso, deorsum ferrugineo-nigricanti; sporis ellipsoideo-obovoideis, flavescentibus, 7 - 12 × 4 - 6, ex Bres. MS: 6 - 7 × 4; basidiis 15 - 20 × 4.

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), bosco d'Inzenga e lungo il Rabies (Bres. MS.), Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano. Vere. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Tasmania, Australia.

Oss. È specie, come dice il nome, molto mutabile.

18. **Pholiota mustelina** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 127 (1872). Sacc. Syll. Fung. V p. 759, *Agaricus mustelinus* Fr. Epicr. p. 169 (1836).

Icon. Micheli Nov. Pl. gen. pag. 197 t. 80 f. 6 (*Fungus parvus...*), Cooke Ill. Br. F. t. 356, Lucand Suit. Bull. t. 87.

Bibl. 785, 704.

Pileo carnosulo, campanulato, convexo, levi, glabro, sicco, luteo, ochraceo, vix non hygrophano, 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, subdistantibus, fulvo-cinnamomeis; stipite fistuloso, levi, pallido, supra anulum superum reflexum albo-farinaceo, basi incrassato et albo-villoso, vix 2,5 cm. longo.

Hab. ad ligna imprimis pinea — Toscana: boschi di Scandicci (MICHELI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie rara e solitaria.

B. *Aegeritinae.*

19. **Pholiota pudica** (Bull.?, Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 439 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 741, *Agaricus pudicus* Bull. Champ. t. 597 f. 2 (1792), teste Fr. (negante Quél.).

Exs. Myc. Ven. n. 808, Myc. ital. n. 206. Erb. critt. ital. II n. 39.

Icon. Bull. l. c.?, f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 362, Sacc. e D'Anc. F. mang. Ven.

Bibl. 61, 209, 103, 340, 699, 854, 983, 1133, 111.

Simplex vel caespitosa, majuscula; pileo 6 - 7 cm. lato, carnoso, convexo-expanso, obtuso, levi sicco, glabro; albido, centro brunneo-pallido (ex Bigeard); lamellis rotundato-adnatis, ventricosis, ex albido fulvis; stipite solido, subaequali, levi, saepe excentrico et basi incurvo; anulo patulo persistenti; sporis 8 × 5 - 6, ferrugineis.

Hab. ad truncos imprimis populinos — Liguria, Veneto, Lombardia, Emilia, Marche, Toscana, Sardegna.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. L'*Agar. pudicus* di Bull. secondo Quél. (Fl. mycol. p. 300) è una Lepiota (= *L. naucina*). Con tutta probabilità la presente specie è una semplice forma di *Phol. Aegerita*, ben diversa naturalmente da *Agar.* (Psalliota) *pudicus* Viv.

Var. **squarrulosa** Sacc. M. V. pag. 27 t. VII f. 1-3; Syll. Fung. V pag. 742.

Pileo mox centro rimuloso-areolato; stipite infra anulum squarroso-squamuloso.

20. **Pholiota Brigantii** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 743 (1887), *Agaricus Brigantii* Fr. Monogr. Hymen. II p. 336 (1863), *Agar. strobiliformis* et *Agar. strobiloides* Brig. F. Neap. p. 124 t. 46 f. 1-3. (1848).

Icon. Briganti l. c. Comes. F. Nap. t. 6 f. 5.

Bibl. 250, 434, 435, 437.

Pileo subcarnoso, ex hemisphaerico convexo, albo, reticulatim sulcato, dein in areolas abeunte verrucosas, polygonas, apice truncatas et fuscas; lamellis ventricosis, denticulo decurrentibus, confertis, rufescenti-umbrinis; stipite solido, aequali, albo, squamulis spadiceis vestito et apice obsoletius anulato.

Hab. ad truncos — Napoletano: fra Ercolano e Pompei (Briganti).

Oss. Sec. Comes e Bresadola (MS.) è una var. di *Ph. Aegerita*, che il Quél. (Fl. Mycol. p. 164) chiama *strobiloides* (Brig.) e tiene come sottospecie. Sec. Fris è una specie singolare e bene caratterizzata.

21.? **Pholiota Tulipiferae** (Terracc.), Sacc. Syll. Fung. XIV p. 1134, *Agaricus Tulipiferae* Terr. Peregr. bot. Terra di Lavoro I (1872) p. 229.

Bibl. 1456.

Caespitosa; pileo convexo, deinde convexo-explanato, glabro, pellucido-punctato, albido; lamellis confertis, albidis, dein coffeicoloribus, adhaerentibus retusisve, tenuissime dentatis; stipite subcylindrico, albido, pubescenti-fibrilloso, fistuloso, basi subfloccoso; odore et sapore grato, quasi *Ag. Aegeritae.*

Hab. ad radices Liriodendri Tulipiferae — Napoletano: Caserta nel Parco Regio (Terracciano).

Oss. È forse la *Pholiota pudica*, scomparso l'anello.

22.? **Pholiota herbarum** (Terracc.), Sacc. Syll. Fung. V p. 1134, *Agaricus herbarum* Terr. Peregr. bot. Terra di Lavoro I (1872) p. 228.

Bibl. 1456.

Solitaria; pileo albo-argenteo, nitido, glabro, convexo, demum planiusculo ac breviter umbonato; lamellis margine, ope lentis, tenuissime crenulatis, adharentibus, albidis dein coffeicoloribus; stipite longo, cylindrico, fibroso, fistuloso, pileo concolori; odore et sapore dulci.

Hab. ad radices graminum — Napoletano: Caserta nel Parco regio (Terracciano).

Oss. È forse *Pholiota praecox* già caduto l'anello.

23. **Pholiota luxurians** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 439 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 744, *Agaricus luxurians* Fr. Epicr. p. 164 (1836).

Icon. Battarra Arim. t. 23 f. B inf., Lanzi F. Roma t. 76 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 365.

Bibl. 103, 653, 656, 923, 434.

Caespitosa, valde irregularis, carne alba; pileo carnoso, convexo-gibbo, dein explanato, inaequali, sericeo, dein squamuloso, primo albo-lutescente, leviori, dein rufo-fusco; lamellis ex adnexo decurrentibus, confertis, e griseo-carneo fuscescentibus; stipite farcto, rigido, subsquamuloso, ex albo fuscescenti, 6-7 cm. longo, 7-8 mm. cr.; anulo apicali, lacero, fugaci; sporis ovoideis, ochraceo-brunneis, 6-7 ≈ 4-5.

Hab. ad truncos imprimis quercinos — Emilia, Lazio, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa.

24. **Pholiota Aegerita** (Brig.) Quél. Champ. Jura p. 249 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 743, *Agaricus Aegerita* Brig. Funghi litogr. Fasc. I Tab. 1 (1824), Fr. Epicr. p. 164 (1836).

Icon. Briganti l. c. et Fungi Neap. t. 32-33, Bresad. F. mang. t. 50, Lanzi F. di Roma t. 78 f. 3, Rolland, Atlas t. 60 f. 133.

Bibl. 39, 209, 242, 41, 103, 417, 418, 434, 435, 638, 653, 656, 725, 749, 802, 866, 923, 1062, 1090, 862, 858, 437, 529, 1597.

Pileo carnoso, e convexo plano, rivuloso, ruguloso, fulvo, marginem versus albo-pallescenti; carne alba, odore grato; lamellis adnatis, denticulo decurrentibus, confertis, e pallido fuscis; stipite farcto, aequali, albo-sericeo, fibrilloso; anulo supero tumido; sporis 8-9 ≈ 5 (9-11 ≈ 6-7 ex Bres. MS.).

Hab. ad truncos praecipue Populi sed etiam Robiniae, Sambuci — Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Ala, Trento (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. Per annum. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia.

25. **Pholiota cylindracea** (DC.) Gill. Champ. Fr. p. 439 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 743, *Agaricus cylindraceus* DC. Fl. Fr. VI p. 51 (1815).

Icon. Richon et Roze Atl. Champ. t. 26 f. 5-8, Lucand, Suite t. 107.

Bibl. 417, 418.

Caespitosa; pileo carnoso, convexo-gibboso, levi, glabro, subviscido, sordide luteo, disco obscuriore, demum ruguloso; lamellis

adnexis, confertis, ex albo ferrugineo-fuscescentibus; stipite farcto, aequali, rigido, subsquamuloso, anuloque persistenti, apicali albis; sporis 8 ≈ 5 (9 - 11 ≈ 6 - 7; basidiis clavatis 23 - 25 ≈ 7 - 9 ex Bres. MS.)

Hab. ad truncos vetustos imprimis salicinos — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli). *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. (Fl. Mycol. p. 164) e Bresadola MS. è piuttosto da considerarsi come una var. di *Ph. Aegerita.*

26. **Pholiota radicosa** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 125 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 741, *Agaricus radicosus* Bull. Champ. t. 160 (1783).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Brit. F. t. 361, Krombh. Schw. t. 62 f. 6-10, Rolland, Atlas t. 61 f. 136.

Bibl. 90, 103, 430, 585, 725, 1031, 1244.

Magna, speciosa, odora; pileo carnoso, aequali, obtuso, levi, glabro, maculoso, subargillaceo, 8 - 14 cm. lato; lamellis liberis, ventricosis, e pallido rufescentibus; stipite solido, radicato, supra anulum distantem farinaceo, infra concentrice squamoso-squarroso, 8 - 11 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso; sporis ovoideis, uno apice apiculatis, aliquantulum irregularibus, 8 - 9 ≈ 4, ex Bres. (MS.) 9 - 10 ≈ 6; cystidiis 22 - 26 ≈ 6 - 7.

Hab. in umbrosis juxta truncos — Trentino: boschi di Sopramonte (Bar. Turco-Lazzari in Bres. MS.), Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia. Autumno.

Ar. distr. Europa.

27. **Pholiota junonia** (Fr.) Karst. Hattsv. I, p. 301, (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 754, *Agaricus junonius* Fr. S. M. I p. 244 (1821).

Icon. Saunders et Sm. Mycol. Ill. t. 18 f. 3-6, Cooke Ill. Br. F. t. 369.

Bibl. 38, 39, 101.

Simplex, minor, lutea; pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, sicco, glabro, 5 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, e luteo fulvis; stipite solido, aequali, incurvo, levi, supra anulum integrum furfuraceo, 4 cm. longo, 8 mm. crasso; sporis ovatis, vel uno apice apiculatis, 7 - 9 ≈ 4,5 - 5.

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Toscana: S. Rossore, Pieve di Brolio (Arcangeli).

Ar. distr. Europa.

C. *Squamosae.*

28. **Pholiota adiposa** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 126 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 752. *Agaricus adiposus* Fr. S. M. I p. 242 (non Batsch) (1821).

Icon. Berk. Outl. t. 8 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 353, Krombh. Schw. t. 3 f. 1 et t. 44 f. 20-21.

Bibl. 61, 90, 585, 866, 749.

Pileo compacto, convexo-plano, obtuso, 6 - 8 cm. vel ultra lato stipiteque farcto, subbulboso, 11 - 16 cm. longo, 1 $^1/_4$ cm. crasso luteis, glutinosis, squamisque superficialibus, secedentibus, concentricis, obscurioribus squarrosis; lamellis adnatis, latis, e luteo ferrugineis; sporis 7 - 8 ≋ 5 (8 - 10 ≋ 5 - 6; basidiis 20 - 25 ≋ 6 ex Bres. MS.). — Caespitosa, amplissima, lutea, sicca lucida, intus alba, squamis adiposis, ferrugineis defluentibus, glabra.

Hab. ad truncos varios praecipue fagineos — Trentino: tronchi di tiglio, noce, abete, nei boschi di Magras (BRES. MS.), Liguria, Emilia. Autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Japonia.

Oss. Specie nobilissima.

29. **Pholiota lucifera** (Lasch) Quél. Champ. Jura p. 249 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 753, *Agaricus lucifer* Lasch in Linnaea III p. 408 n. 356 (1828).

Icon. Bresadola F. Trid. t. 85, Krombh. Schw. t. III f. 2 Fayod, in Ann. Sc. Nat. IX (1889) t. 6 f. 5 *o*, Maire Bull. Soc. Myc. 1902 Suppl. t. 5 f. 33-34.

Bibl. 234, 244, 737, 1031, 1238, 1605.

Pileo carnoso, convexo-plano, demum umbonato, viscido, squamis obscurioribus, adpressis, secedentibus, luteo, demum levi; lamellis adfixis, crenulatis, angustis, subaureis, demum ferrugineis; stipite farcto, subsquamuloso, fibrilloso, aequali, extus intusque ferrugineo, 4 - 6 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; anulo infero, distante, squamoso; sporis ellipsoideis, flavidis, 8 - 10 ≋ 5 - 6, ex Bres. (MS.): 7 - 8 ≋ 5 - 6; basidiis 20 ≋ 6.

Hab. ad truncos et ramulos Coniferarum — Piemonte, Trentino: Bosco di Terzolas (BRES. MS), Arco (DIETTRICH), Veneto, Toscana, Autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie piuttosto piccola, molto più sottile di *Ph. adiposa*, distintissima.

30. **Pholiota spectabilis** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 443 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 751, *Agaricus spectabilis* Fr. Elench. p. 28 (1828).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 102, Bernard Champ. Roch. t. 55 f. 1, Cooke Ill. Brit. F. t. 352, Lanzi F. di Roma t. 77, Viv. F. d'Ital. t. 2 (*Ag. aureus*).

Bibl. 434, 656, 1015, 1232, 1309.

Subcaespitosa; pileo compacto, crasso convexo-plano, sicco, cuticula in squamas fibrasve sericeas lacerata, fulvo vel ex aureo expallente, primo levi, 11 cm. vel ultra lato; carne dura, sulphurea; lamellis adnato-decurrentibus, confertis, angustis, e luteo ferrugineis; stipite solido, ventricoso, subradicato, supra anulum farinoso, 11 cm. longo, 2 - 3 cm. crasso, jove sicco nitente, anulo infero peronato, glabro vel squamuloso; sporis 8 - 9 ≈ 5, ex Bres. (MS.): 9 - 10 ≈ 5, basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 9.

Hab. ad et juxta truncos, imprimis quercinos — Lazio, Toscana: Portoferrajo, isola d'Elba (Garbasi in Bres. MS.), Pontedera (Barsali), Napoletano, Corsica.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Australia, Argentina.

Oss. La specie non sarebbe sufficientemente distinta da *Ph. aurea* sec. Quél. (Fl. mycol. p. 161), ma quest'ultima è terrestre e non truncicola.

31. **Pholiota muricata** (Fr.) Quél. Champ. Jura, p. 250 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 755, *Agaricus muricatus* Fr. Obs. mycol. II p. 12 (1818).

Icon. Quél. et Le Bret. Champ. Norm. t. I f. 3 (forma gracilis).

Bibl. 434.

Pileo carnosulo, convexo-expanso, obtuso umbilicatove, sicco, flocculis fasciculatis innatis ferrugineis in fundo luteo squamuloso-muricato granulosve, 2 - 6 cm. lato; lamellis adnexis, secedentibus, latis, tenuibus, flavis, demum cinnamomeis ob sporas obscuras; stipite e farcto fistuloso, tenui, demum fusco, squamoso, dense fibrilloso, 2 - 6 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; anulo infero, fugaci, squamoso.

Hab. ad truncos putrescentes, praecipue Quercus Cerris — Napoletano: Selve di S. Giuliano del Sannio (Pedicino). Octobri.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Per la sottigliezza e l'indumento del cappello è specie molto distinta.

32. **Pholiota tuberculosa** (Schäff.) Gill. Camp. Fr. p. 443 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 754, *Agaricus tuberculosus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 34 t. 79 (1774).

Icon Schäff. l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 104 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 370 f. *a*. Gillot et Lucand Champ. Supér. t. 3 f. 3.

Bibl. 866.

Compacta, flava; pileo luteo-fulvo, 2,5 - 6 cm. lato, carnoso, convexo-plano, obtuso, sicco, in squamulas innatas adpressas diffracto; lamellis emarginatis, latis, serrulatis, flavidis, subcinnamomeis (ex sporis decoloratis); stipite cavo, incurvo, curto, 2 - 4 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso, bulboso, fibrilloso; anulo submembranaceo, deciduo; sporis ochraceo-ferrugineis (sub microscopio flavidis), ellipsoideis, saepissime inaequilateralibus, 8 - 10 ≈ 4 - 5.

Hab. ad truncos arborum frondosarum imprimis Betulae — Trentino: boschi di Inzenga (BRES. MS), Emilia: a Parma nell'Orto botanico (PASSERINI). Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

33. **Pholiota curvipes** (Fr.) Quél. Camp. Jura, p. 250 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 755, *Agaricus curvipes* Fr. Epicr. p. 168.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 104 f. 3, Battarra Arim. t. 22 f. B, Berlese F. moric. t. II f. 8-11.

Bibl. 725, 1031, 143, 132, 103.

Pileo subcarnoso, convexo-expanso, non subdepresso, in squamas floccosas adpressas lacero, eumorpho, luteo-fulvo, tenaci, tenui, non hygrophano; lamellis adnatis, latis, albo-lutescentibus, demum fulvis, variantibus acie floccoso-crenatis; stipite subfistuloso, tenui, tenaci, incurvo, aequali vel deorsum attenuato, fibrilloso 2 - 3 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso anuloque floccoso-radiato flavis; sporis subellipsoideis, inaequilateralibus, uniguttulatis, flavescentibus (sub microscopio), 6 - 7 ≈ 3 - 4 (7 - 8 ≈ 3,5 ≈ 4; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 6. ex Bres. MS.).

Hab. ad basim truncorum frondosorum — Trentino: Terzolas (BRES. MS.), Veneto, Emilia. Aestate-autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. È specie intermedia tra le affini.

34 **Pholiota heteroclita** (Fr.) Quél. Champ. Jura, p. 249 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 747, *Agaricus heteroclitus* Fr. Obs. myc. II p. 223 (1818).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 366, Hoffmann, Icon. anal. t. 14 f. 2, Hard Mushr. f. 214.

Bibl. 245, 866.

Compacta; odore vulgo forti, acido, fere Armoraciae, pungenti; pileo e plano-convexo expanso, obtusissimo, disco plano-truncato, subexcentrico, squamis latis, sparsis, innatis, adpressis maculato et diffracto, interdum levi, albido vel lutescente, sicco, sed vetusto irrigato, viscido, 3 - 6 cm. lato; lamellis rotundato-adnexis, latissimis, e pallido ferrugineis; stipite solido, curto, duro, bulboso, radicato, fibrilloso, albido, apice velato, intus basi rhabarbarino; velo fugaci, appendiculato, sed ipsi apici stipitis adhaerente; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, dilute flavescentibus, 8 - 10 ≈ 5 - 6.

Hab. ad truncos, imprimis betulinos — Piemonte: Valsesia (Carestia), Emilia: prov. di Parma sui tronchi giacenti di pioppo (Pass.). *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Specie distintissima per l'odore; solitaria.

35. **Pholiota comosa** (Fr.) Quél. Champ. Jura, p. 125 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 746, *Agaricus comosus* Fr. Epicr. p. 165 (1836).

Icon. Kalchbr. Icon. Hym. Hung. t. 13 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 600.

Bibl. 417, 418.

Pileo carnoso, convexo, obtuso, viscoso, squamis superficialibus, secedentibus, floccosis, albidis adsperso, fulvo, 8 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, integerrimis, ex albo fuscescenti-argillaceis, stipite solido, subbulboso, per aetatem elongato, saepe curvato anuloque floccoso, evanido albis; sporis 14 - 15 ≈ 7 - 8. — Subsolitaria; junior valde compacta, dura.

Hab. ad truncos praecipue fagineos — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli).

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Quélet (Fl. mycol. p. 163) non la riconosce diversa da *Ph. destruens.*

36. **Pholiota destruens** (Brond.) Gill. Champ. Fr. p. 442 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 746, *Agaricus destruens* Brond. Crypt. Agen. II p. 20 t. 6 et tab. 6bis f. 1-2, (1829).

Icon. Brond. l. c., Battarra Arim. t. VIII f. II, Bresadola F. Trid. t. 84, Rolland Atlas t. 59 f. 131.

Bibl. 61, 209, 234, 103, 417, 418, 754, 1965.

Pileo carnoso, inaequali, sicco squamis lanosis, dilutioribus floccoso, albo-lutescenti, margine involuto, fibrilloso; lamellis adfixis, striato-decurrentibus, crenulatis, e pallido cinnamomeo-umbrinis; stipite solido, sursum attenuato, anuloque fugaci albo-squamosis; sporis 8 - 10 ≈ 4 - 6; basidiis 20 - 25 ≈ 6.

Hab. ad truncos populinos salicinos et betulinos — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Revò (BRES. MS.), Emilia. Autumno. *Suspecta* et arboribus valde *noscia*.

Ar. distr. Europa austr.

Oss. È del gruppo delle *Aegeritinae* ma si deve inserir qui per le squame. Pileo 6 - 12 cm. diam.

37. **Pholiota squarrosa** (Müll.) Quél. Champ. Jura p. 126 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 749, *Agaricus squarrosus* Müll. ap. Fr. S. M. I p. 243 (1821).

Icon. Bull. Champ. t. 266 [1785] (*A. squamosus*), Schäff. Ic. Fung. t. 61 [1774] (*A. floccosus*), Venturi Mic. Bresc. t. 13 (*A. squamosus*), Rolland, Atl. t. 62 f. 137.

Bibl. 90, 209, 246, 66, 417, 418, 430, 585, 737, 983, 1214, 848.

Caespitosa, graveolens, croceo-ferruginea, modo tenuis; pileo carnoso, e campanulato-convexo explanato, sicco, 6 - 14 cm. lato, squamis confertis, innatis, revolutis, obscurioribus squarroso; lamellis subdecurrentibus, confertis, angustis, e pallido-olivaceo ferrugineis; stipite farcto, basi attenuato, 8 - 20 cm. longo, 1 - 2,5 cm. lato, (ut pileus) squamis confertis, innatis, revolutis, obscurioribus squarroso; anulo floccoso; sporis ellipsoideis, flavidis, 7 - 8 ≈ 4 - 5.

Hab. ad et juxta truncos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Malè, Ortisè, Rabbi (BRES. MS.), Lazio. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia, Japonia.

Var. **reflexa** (Fr.) Karst. Sacc. Syll. Fung. V p. 749, Schäff. Ic. t. 80 (*Ag. pilosus*).

Bibl. 1284.

Maxime insignis; pileo tenui, cuspidato-umbonato, piloso-squamoso, stipite subcavo, longo, aequali; anulo saepe membranaceo.

Hab. ad truncos — Lombardia: prov. di Brescia (ZANTEDESCHI).

38. **Pholiota aurivella** (Batsch) Quél. Champ. Jura p. 346 (1872), Sacc. Syll· Fung. V p. 748, *Agaricus aurivellus* Batsch Elench. Cont. I p. 23 f. 114, 115 (1786).

Icon. Batsch l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 351, Gillet Champ. Fr. t. 298.

Bibl. 363, 430, 585, 704, 866.

Pileo carnoso, disco compacto, e campanulato convexo, gibbo, squamis adpressis, obscurioribus variegato, juniore et marginem versus floccoso, subviscido, luteo-ferrugineo, 8 cm. lato; lamellis sinuato-adfixis, ex albo stramineoque ferrugineo-umbrinis, demum spadiceis, stipite farcto, subaequali, curvato, squamulis adpressis, floccosis, fusco-ferrugineis adsperso; anulo subdistanti; sporis ellipsoideis vel subellipsoideis, flavescentibus, 8 - 9 ≈ 4 - 5 (9 - 10 ≈ 6; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 9 ex Bres. MS.).

Hab. ad truncos arborum imprimis Salicis — Piemonte, Emilia, Toscana, Trentino: Caldes, Cappella e presso Trento (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

39. **Pholiota filamentosa** (Schäff.) Karst. Hattsv. I p. 297 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 748, *Agaricus filamentosus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 48, t. 209 (1774).

Icon. Schäff. l. c. Batsch, Elench. t. 7 f. 30 (*A. flammans*), Cavara in Le Staz. sperim. agr. XXIX (1896) t. 1 f. 5 (exstr. *Ph. aurivella* var. *filamentosa*).

Bibl. 585, 363.

Pileo (quam *Ph. aurivellae*) tenuiori, fulvo, squamis adnatis concentricis; anulo floccoso-radiato; sporis ellipsoideis, vel spaeroideo-ellipsoideis, dilutissime flavescentibus, circiter 6 ≈ 3 - 4 (ex Bres. MS. 8 - 9 ≈ 5 - 6).

Hab. in silvis, imprimis Coniferarum — Liguria, Trentino: bosco di Magras (Bres. MS.), Toscana: Vallombrosa. Aestate.

Ar. distr. Europa, Mongolia.

Oss. Anche sec. Bres. MS. sarebbe soltanto una var. di *Ph. aurivella*.

Schema t. IV f. 87 **HEBELOMA** Fr. Syst. Myc. I pag. 249, Sacc. Syll. Fung. V p. 791, (Etym. *hebe* pubes, *loma* fimbria).

Velum partiale fibrillosum vel obsoletum. Stipes carnosus, fibrosus, vestitus, apice subfarinaceus, Pilei margo primo incurvus. La-

mellae sinuato-adnatae acie plus minus discolore, albida. Pilei cuticula contigua, glabra, subviscida. Sporae subargillaceae. — Fungi terrestres, olentes, valde suspecti, quidam venenati.

Oss. La disposizione secondo l'odore della Monografia di Fries è più naturale, ma la seguente, basata sui caratteri del velo, a giudizio dello stesso autore risponde meglio alle regole della sistematica.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

A_1 Cortina nulla; pileus glaber (I. **Denudata**)
- B_1 Lamellae, jove udo guttulatae, sicco maculatae . . 1. *H. crustuliniforme*
- B_2 Lamellae aridae nec maculatae.
  - C_1 Lamellae demum ferruginascentes.
    - D_1 Odor Raphani fortissimus; stipes fibrillosus . 2. *H. elatum*
    - D_2 Odor non ingratus vel debilis; stipes glaber.
      - E_1 Stipes solidus, totus pruinosus . . . 3. *H. truncatum*
      - E_2 Stipes farctus, apice tantum pruinosus . 4. *H. spoliatum*
  - C_2 Lamellae demum argillaceae, alutaceae vel cinnamomeae.
    - D_1 Odor fortis sacchari tosti . . . . . 5. *H. sacchariolens*
    - D_2 Odor diversus.
      - E_1 Stipes subcavus, demum fulvescens . . 6. *H. longicaudum*
      - E_2 Stipes solidus, albus.
        - F_1 Pileus 7 - 13 cm. latus; odor Raphani . 7. *H. sinapizans*
        - F_2 Pileus 5 cm. latus; odor debilis non ingratus . . . . . 8. *H. nudipes*

A_2 Cortina manifesta; pilei margo saepe sericeus (II. **Indusiata**)
- B_1 Stipes solidus vel farctus.
  - C_1 Lamellae guttas plorantes; odor Raphani . . 9. *H. fastibile*
  - C_2 Lamellae siccae; odor debilis non ingratus.
    - D_1 Pileus pallidus . . . . . 10. *H. claviceps*
    - D_2 Pileus flavus vel crustulinus.
      - E_1 Lamellae flavidae . . . . . (16 *H. musivum*)
      - E_2 Lamellae argillaceae . . . . . 11. *H. birrum*
- B_2 Stipes demum vel apice cavus vel fistulosus.
  - C_1 Lamellae demum argillaceae, vel cinnamomeae, non ferruginascentes.
    - D_1 Caro ad basim stipitis alba . . . . . 12. *H. hiemale*
    - D_2 Caro ad basim stipitis fuscescens.
      - E_1 Lamellae ex albo-carneo argillaceae . . 13. *H. versipelle*
      - E_2 Lamellae cinnamomeae; stipes fusiformis . 14. *H. fusipes*
  - C_2 Lamellae demum spadiceae, ferrugineae vel flavae.
    - D_1 Pileus papillis viscosis punctatus . . . 15. *H. punctatum*
    - D_2 Pileus non papilloso-punctatus.
      - E_1 Lamellae flavidae . . . . . 16. *H. musivum*

E_2 Lamellae e pallido ferrugineae vel argillaceo-ferrugineae.
F_1 Stipes sursum floccoso-squamosus . . 17. *H. sinuosum*
F_2 Stipes sursum non floccoso-squamosus.
G_1 Pileus 5-8 cm. latus. . . . 18. *H. testaceum*
G_2 Pileus 2-3 cm. latus.
H_1 Pileus gilvus disco spadiceus . 19. *H. mesophaeum*
H_2 Pileus ubique obscure fuscus . var. *holophaeum*

Sect. I. **Denudata** Fr.

---

1. **Hebeloma crustuliniforme** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 128 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 799, *Agaricus crustuliniformis* Bull. Champ. t. 308 et 546 (1786).

Exs. Erb. cr. it. I n. 765.

Icon. Bull. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 414 et 507, Fr. Sver. Atl. t. 64, Lanzi F. di Roma t. 74 f. 3, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 4 fig. 31.

Bibl. 61, 209, 244, 315, 397, 398, 434, 653, 656, 704, 725, 749, 866, 983, 1015, 1133, 1236, 1244, 631, 1093, 1617, 1605.

Pileo carnoso, convexo-plano, subrepando, glabro, subviscoso, 8 cm. lato, lateritio, gilvo-pallescente, albicante (disco saepe obscuriore, sub lente punctato); lamellis adnexis, confertis, angustis, tenuibus, ex albido aquose cinnamomeis, acie crenulatis, guttatis, jove udo guttas aqueas plorantibus, siccis maculatis; stipite medullato, farcto cavove, firmo, subbulboso, flocculoso-squamoso, albido vel flavido, 8 cm. longo; sporis ellipsoideis, utrinque acutiusculis, plerumque inaequilateralibus, 10 - 13 ≈ 5 - 7, argillaceo-fuligineis; basidiis tereticlavatis 23 - 25 ≈ 10 (30 - 35 ≈ 7 - 8 ex Bres. MS). — Odor fortis, Raphani.

Hab. ad terram in silvis, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: frequentissimo (Bres. MS.), Arco (Diettrich), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Varia mirabilmente di statura, tanto che forse si tratta di specie diverse; differisce da *H. sinapizans* per la mancanza di cortina.

2. **Hebeloma elatum** (Batsch) Gill. Champ. Fr. p. 527 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 800, *Agaricus elatus* Batsch, Elench. Cont. II p. 11, tab. 32 fig. 188 (1789).

Icon. Batsch, l. c., Bernard Champ. Roch. t. 18 f. 1, Rolland Atl. t. 68 f. 151, Saunders et Sm. Mycol. Ill. t. 42 f. 1-2, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. IV f. 32.

Bibl. 135, 12, 417, 418, 511, 639, 923, 1031, 1236.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, levi, glabro, subviscoso, orbiculari, 8 cm. lato, alutaceo, margine tenui; lamellis rotundatis, confertis, aridis, dilute ferrugineis, 7 mm. latis, immaculatis; stipite farcto, elongato, cylindrico, torto, adpresse fibrilloso, apice farinaceo pallescente, 11 cm. longo, 3 - 10 mm. crasso, fibris tortis contexto; sporis 11 - 14 ≈ 6 - 7; basidiis 32 - 40 ≈ 10 vel (Bres. MS.) sporis 8 - 10 ≈ 6, vel 9 - 12 ≈ 6 - 6,5 raro 7. — Odor Raphani fortissimus, amarus.

Hab. in silvis imprimis abietinis — Nizza (BARLA in BRES. MS), Piemonte (CUMINO: *Ag. elatior*), Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Sopramonte (BAR. TURCO-LAZZARI in BRES. MS.), Toscana, Sicilia. Vere.

Ar. distr. Europa.

3. **Hebeloma truncatum** (Schäff.) Karst. Hattsv. I p. 473 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 801, *Agaricus truncatus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 66 t. 251 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Lanzi F. di Roma, t. 75 f. 1, Cooke Ill. Br. F. tab. 417.

Bibl. 61, 656, 983, 1133, 1284.

Pileo compacto, convexo-plano, obtuso, undulato-flexuoso, glabro, subsicco, vix viscoso, 6 - 8 cm. lato, subrufo, margine pallidiore; carne crassa, alba, odore debili, non ingrato; lamellis emarginato-liberis, confertis, aridis, ex albo incarnatis, dein ferrugineis; stipite solido, obeso, aequali, toto subtiliter pruinoso, albo, vix 2,5 cm. longo, 8 - 11 mm. crasso, nec fibrilloso, nec squamoso; sporis, teste Quélet, subincarnatis, 10 - 12 ≈ 5 - 6, sed secundum Cooke ovato-apiculatis, argillaceis, 12 - 13 ≈ 5 - 7.

Hab. ad terram in silvis frondosis — Liguria, Toscana, Lazio.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Per ragion delle spore Quélet ascrive, come sembra a torto, questa specie a *Tricholoma*.

4. **Hebeloma spoliatum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 526 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 803, *Agaricus spoliatus* Fr. Epicr. p. 182 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymenom. t. 113 f. 2.

Bibl. 12, Bres. MS.

Pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, viscoso, levi, glabro, testaceo-alutaceo; odore non ingrato; lamellis primo subliberis, dein attenuato-adnexis, rotundatis, latis, confertis, ex albido dilute ferrugineis; stipite fistuloso, aequali, radicato, tenaci, glabro, apice pruinoso, 2,5 - 6 cm. longo, 4 mm. crasso, albo, demum fuscescente, primitus sine velo et fibrillis; sporis 9 - 10 ≈ 6; basidiis 20 - 25 ≈ 6 (Bres. MS.).

Hab. catervatim in silvis pineis — Trentino: pr. Borgo in Valle di Sella (Ambr.) Selva di Dimaro, Terzolas, Vezzena (Bres. MS.). Serotinum.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Africa austr.

5. **Hebeloma sacchariolens** Quél. Champ. Norm. p. 10, t. I f. 2 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p, 804.

Icon. Quél. l. c., Luc. Champ. Fr. t. 337.

Bibl. Bres. MS.

Pileo campanulato, convexo, 2 - 3 cm. lato, tenui, glabro, viscoso, albido, disco rufescenti; lamellis sinuato-adnexis, crenulatis, ex albido alutaceis, acie candidis; stipite gracili, subfistuloso, striatulo, sericeo, apice pruinoso, basi albo-fibrilloso, rufescenti; sporis amygdaloideis, rufis, 12 ≈ 8 ex Bresad. MS. — Gregariam; odor fortis sacchari tosti.

Hab. in nemoribus — Trentino: Sopramonte (Bar. Turco-Lazzari in Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Gallia, Italia Sup.

6. **Hebeloma longicaudum** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 315 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 800, *Agaricus longicaudus* Pers. Syn. pag. 332 (1801).

Exs. Erb. critt. Ital. II n. 933.

Icon. Battarra F. Arim. t. XXI f. F, Cooke Ill. Br. F. t. 415, Berk. Outl. t. 9 f. 2.

Bibl. 103, 417, 418, 434, 866, 1244.

Pileo carnoso, convexo-expanso, levi, glabro, viscoso, argillaceo, albicante, subrepando, 4 cm. lato; lamellis emarginatis, confertis, serrulatis, aridis, albo-argillaceis; stipite subcavo, fragili, subaequali,

basi subincrassato, albo, demum fulvescente, apice albo-farinaceo, obsolete fibrilloso, 11 cm. longo, 4 - 9 mm. crasso; sporis 9 - 11 ≈ 5 - 6; basidiis 25 - 32 ≈ 7 - 8 (Bres. MS.). — Odor haud ingratus, neutiquam Raphani; caro mollis, aquosa, sed non hygrophana.

Hab. in nemorosis ad terram — Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Sopramonte (BAR. TURCO-LAZZARI in BRES. MS.). Emilia, Napoletano. Autumno. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

7. **Hebeloma sinapizans** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 527 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p 799, *Agaricus sinapizans* Fr. Epicr. p. 180 (1836).

Icon. Saunders et Sm. Mycol. Ill. t. 2, Cooke Ill. Br. F. tab. 413, Paul. Traité t. 82 f. 1-3 (*Hypophyllum*).

Bibl. 61, 983, 1032, Bres. MS., 1605.

Pileo compacto, convexo-plano e subrepando, levi, glabro, viscidulo, 7 - 13 cm. lato, pallescente, disco subgilvo; lamellis profunde emarginatis, fere liberis latis, siccis, confertis, integerrimis, argillaceo-cinnamomeis; stipite subsolido, valido, rigido, aequali, fibrilloso, haud laxe fibroso, striato, albido, apice albo-squamoso, 5 - 15 cm. longo, 2,5 cm. crasso; velo nullo; sporis 12 ≈ 6 (sec. Bres. MS. 9 - 11 ≈ 7). — Solitarium; odor Raphani.

Hab. in silvis humosis — Liguria, Veneto, Trentino: Terzolas (BRES. MS.), Arco (DIETTRICH). Autumno.

Oss. Ricorda molto *Heb. sinuosum*; molto affine ad *Heb. crustuliniforme* e come in questo « jove udo lamellae guttas aqueas plorantes, siccae maculatae ».

8. **Hebeloma nudipes** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 801 (1887), Gill. Champ. Fr. Suppl. p. 11 (1892), *Agaricus nudipes* Fr. Epicr. p. 181 (1836).

Icon. Cooke, Ill. Br. F. t. 418, Kalchbr. Icon. Hym. Hung. tab. 14 f. 4, Gill. l. c. tab. suppl.

Bibl. 866, 1090.

Pileo carnoso, inaequali, convexo-plano, obtuso, levi, subglabro, viscidulo, margine tenui, 5 cm. lato, vix virgato, alutaceo-pallescente; carne aquosa, odore debili non ingrato; lamellis emarginatis, confertis, aridis, argillaceis; stipite solido, aequali, fibroso sed pellicula secernibili tecto, non vestito, pelliculoso, glabro, nudo, candido, basi fibrilloso, 4 cm. longo, 8 - 10 mm. crasso; sporis el-

lipsoideis, flavescentibus, 1 - guttulatis, levibus, 8 - 10 ≈ 4 - 5 vel 12 ≈ 6.

Hab. ad terram, in silvis — Emilia: prov. di Parma (Passerini), Sicilia (Scalia). Serotinum. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Sect. II. **Indusiata** Fr.

9. **Hebeloma fastibile** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 128 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 792, *Agaricus fastibilis* Fr. Epicr. p. 178 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 111 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 406, Lanzi, F. di Roma t. 75 f. 2, Patouill. F. anal. fig. 342. Voglino in N. Giorn. bot. ital. XIX (1887) t. 9 f. 38.

Bibl. 90, 103, 417, 418, 430, 585, 209, 653, 656, 923, 983, 1133, 1244, 1257, 1265, 647, 1723.

Pileo compacto, convexo-plano, repando, obtuso, viscido, glabro, gilvo, alutaceo, albicante, 2,5 - 8 cm. lato; odore saporeque Raphani, amaricante; lamellis emarginatis, subdistantibus, e pallescenti-albo argillaceo-cinnamomeis, guttas aqueas plorantibus; stipite solido, firmo, subbulboso, albo, fibroso-squamoso, 6 - 12 cm. longo, 4 mm., 2,5 cm. usque crasso; cortina manifesta, interdum peronata; sporis ovoideis 10 ≈ 7 - 8 vel 10 - 12 ≈ 5 - 6.

Hab. in silvis frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Sardegna. Autumno. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia.

Oss. L' *Agaricus fastibilis* Pers. è una specie collettiva, formata da parecchie caratterizzate dall'odore di rafano.

10. **Hebeloma claviceps** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 251 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 794, *Agaricus claviceps* Fr. Hymen. Eur. p. 238 (1874), *Ag. clavus* Batsch Elench. t. 35 f. 199, non Linn.

Icon. Batsch l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 410, Voglino in N. giorn. bot. It. 19 (1887), t. 9 f. 39.

Bibl. 209, 418, 923, 1133, 1237.

Pileo e convexo expanso, disco gibbo, carnoso, levi, nudo, pallido, 2 - 5 mm. lato; lamellis emarginatis, confertis, aridis, pallidis; stipite farcto, aequali, ubique albo-farinoso, deorsum fusco, vix 2,5 cm. longo; sporis 10 - 11 ≈ 5 - 7.

Hab. in silvis praecipue fagineis — Veneto, Trentino, Toscana.
Ar. distr. Europa.

11. **Hebeloma birrum** (Fr.) Gill. Tabl. anal. Champ. Fr. p. 115 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p. 794, *Agaricus birrum* Fr. Epicris. p. 324 (1836).
Icon. Gill. Champ. Fr. t. 355, Britzelm. Hymen. t. 277 f. 372.
Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, discoideo, circa marginem fibris superficialibus, fasciculatis, albis squamoso, 4 cm. lato, crustulino, disco ruguloso; lamellis rotundatis, dein truncato-liberis, confertis, punctatis, argillaceis; stipite solido, fusiformi-radicato, floccis albis squamoso-imbricatis sublanato, apice farinoso fibrillosoque cortinato, 8 cm. longo, 7 mm. crasso, tenaci, recto; sporis 10 - 12 ≈ 6 (Bres. MS.). — Odor debilis, minime Raphani.

Hab. in silvis umbrosis — Trentino: Sopramonte (BAR. TURCO-LAZZARI in BRES. MS.). Autumno.

Oss. È dei più nobili; affine a *Heb punctatum.*

12. **Hebeloma hiemale** Bres. F. Trident. II p. 52, t. 160 f. 1 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 93.
Icon. Bres. l. c.
Bibl. 234, 754, 1595.

Pileo carnosulo, e convexo-subhemisphaerico explanato-gibboso vel depresso, viscoso, glabro, alutaceo-pallido, centro crustulino vel interdum zona lata, crustulina in medio pilei ornato, 2 - 4,5 cm. lato, margine primitus involuto et albo-flocculoso; lamellis confertis, ex albo argillaceo-subcinnamomeis, acie albo-flocculosa, postice sinuato-adnatis vel adnexis et fere liberis; stipite albo, deorsum lutescente, e farcto subcavo, aequali, subfibrilloso, apice albo-furfuraceo, 2 - 3 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso; carne alba vix odora, sapore subamaro; sporis obverse piriformibus, sub microscopio flavo-aureis, 12 - 13 ≈ 6 - 7; basidiis clavatis 30 - 35 ≈ 7 - 8.

Hab. gregatim in nemoribus, ad margines silvarum — Trentino: Gocciadoro, Val di Sole, Sopramonte, (BRES.), Napolet.: Camaldoli (CUFINO) Sero autumno ad primum ver.

Ar. distr. Italia bor.

Oss. S'avvicina a *H. crustuliniforme* ma per la statura sempre minore, l'odore appena sensibile e il tempo della vegetazione sembra abbastanza diverso.

13. **Hebeloma versipelle** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 524 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 794, *Agaricus versipellis* Fr. Epicr. p. 179 (1836).

Exs. Roum. Fungi Gall. n. 3810 (Alpi Marit.: Barla).

Icon. Sterb. Theatr. t. 20 f. B, Lucand Champ. Fr. t. 214, Berk in in Intellect. Obs. 1866 t. 1, fig. 4 (extr.).

Bibl. 1015, 631, Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, convexo, plano, regulari, demum repando, glutine tenaci viscoso, discoideo, ambitum versus adglutinato-sericeo, dein glabro, subpunctato, crustulino, sicco alutaceo, opaco; lamellis rotundatis, confertis, latis, ex albo-carneo argillaceis, 6 - 11 mm. mm. latis; stipite fistuloso, tenaci, albo-sericeo apiceque pruinoso, serico e velo fibrilloso evanido, unde demum fibrilloso-striato, intus fuscescente; sporis ovoideis 12 μ longis. — Praecox, subcaespitosum; ex aetate et jove mire mutatur; odor debilis, non ingratus.

Hab. in graminosis, ad vias — Corsica, Trentino: bosco conifero di Terzolas (Bres. MS.). Octobri.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

14. **Hebeloma fusipes** Bres. in Bull. Soc. bot. ital. 1892 p. 196, Sacc. Syll. Fung. XI p. 55.

Icon. nulla.

Bibl. 238.

Pileo carnoso, convexo-gibboso margine late infracto, viscido, glabro, albido alutaceo, saepe rubro-maculato, 2 - 4 cm. lato; lamellis latis, subdistantibus, postice sinuato-adnexis, cinnamomeis, acie albido-fimbriata; stipite pallido, basi fusiformi-radicato, fibrilloso glabrescenti, e farcto subcavo, 6 - 8 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; carne luride albida, ad basim stipitis fuscidula, odore subspirituoso, dulci, sapore miti; sporis subamygdaliformibus vel obverse obovatis, 12 - 15 ≈ 9 - 10, luteis; basidiis clavatis, 30 - 50 ≈ 9 - 10.

Hab. ad terram silvaticam — Toscana: Vallombrosa (U. Martelli). Autumno.

Ar. distr. Italia.

Oss. Affine a *Hebeloma claviceps*.

15. **Hebeloma punctatum** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 523 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 794, *Agaricus punctatus* Fr. Elench. I p. 30 (1828).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 113 f. 1, Britzelm. Hymen. t. 259 f. 279.

Bibl. 209, 1035.

Pileo carnoso, planiusculo, subumbonato, e sericeo glabrato, disco obscuriore, papillis viscosis punctato, crustulino, in ambitu albosericeo, 2 - 6 cm. lato; lamellis arcuato-adfixis, angustis, confertis, e pallido ferrugineis spadiceisve; stipite sat gracili, subflexuoso, cavo ne in prima quidem infantia farcto, aequali, e velo fibrilloso sericeo, pallescenti demum fuscescenti, apice albo-pruinoso, 6 - 11 cm. longo, 4 - 9 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, chlorinohyalinis vel dilutissime flavescentibus, 7 - 11 ≈ 5 - 6. — Odor non Raphani, debilis.

Hab. in silvis montanis — Veneto: prov. di Treviso nel Montello. Aut. seriore.

Ar. distr. Europa.

16. **Hebeloma musivum** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 792. *Agaricus musivus* Fr. Epicr. p. 178 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 111 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 405.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, viscido, demum squamuloso, 5 - 10 cm. lato, flavo vel disco crustulino; lamellis emarginatis, subconfertis, flavidis; stipite solido, apice interdum cavo, carnoso, aequali, valido, toto fibrilloso, apice subpruinato, flavido, 10 cm. longo, 13 mm. crasso, cortina fugaci; sporis 10 - 12 ≈ 4 - 6, sec. Bres. (MS.). 10 - 12 ≈ 6 - 7; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 8. — Odor debilis, non ingratus; caro flava.

Hab. in silvis, imprimis pineis — Trentino: Caldes, Mendola (BRES. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto variabile, coll'aspetto di *Flammula* o di *Cortinarius*.

Sec. Quél. Fl. mycol. p. 117 questa specie sarebbe piuttosto da riferirsi a *Cortinarius percomis*.

17. **Hebeloma sinuosum** (Fr.) Quél. Champ. Jura. p. 345 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 792, *Agaricus sinuosus* Fr. Epicr. p. 178 (1836).

Icon. Battarra, F. Arim. t. 16 f. D (*Monomyces crassus* ....), Saund. et Sm. Ill. mycol. t. 11, Bull. Champ. t. 579 f. 1 (*Ag. repandus*).

Bibl. 430.

Pileo compacto-molli, convexo-plano, repando, obtuso, viscidulo, levi, glabrato, gilvo vel testaceo-pallescente; lamellis emarginato-liberis, latis, subconfertis, e pallido ferrugineis, detritis ad latera

albidis, passim albo-fuligineis; stipite cavo, valido, fibroso-molli, sursum albo-floccoso-squamoso; sporis 10 - 12 ⩘ 8; basidiis 30 - 35 ⩘ 8 (Bres. MS.). — E maximis, 8 - 14 cm. altum et latum, odore grato, debili.

Hab. in silvis praecipue frondosis — Liguria (Viviani in Colla), Trentino: Inzenga (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

18. **Hebeloma testaceum** (Batsch) Quél. Champ. Jura p. 250 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 793, *Agaricus testaceus* Batsch Elench. Cont. II p. 39 t. 35 f. 198.

Icon. Batsch l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 408, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 4 f. 30.

Bibl. 245, 1236, 38, 39, 135, 923, 1031, 1236, 1244, Bres. MS.

Pileo carnoso, campanulato-convexo, obtuso, levi, subviscido, 5 - 8 cm. lato, testaceo-pallente, subopaco; odore Raphani; lamellis attenuato-subliberis, lanceolatis, confertis, e pallido ferrugineis, adscendentibus; stipite cavo, basi solido, subbulboso, subclavato, flocculoso-fibrilloso, pallido, apice farinaceo, demum obscuriore; cortina fugaci; sporis 8 - 10 ⩘ 4 - 5; basidiis 33 - 35 ⩘ 6 - 8 sec. Bresad. (M.S.).

Hab. ad terram in silvis — Piemonte, Veneto, Trentino: selva di Caldes e Malè (Bres. MS.), Toscana: Brolio pr. Siena (Arcangeli). Aut. usque ad ver.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

19. **Hebeloma mesophaeum** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 128 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 795, *Agaricus fastibilis* var. *mesophaeus* Pers. M. E. III p. 173 (1828).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t 411-412, Bern. Champ. Roch. t. 53 f. 4, Hoffmann Icon. anal. t. 6 (ex parte).

Bibl. 61, 244, 418, 737, 1031, 1133, 1244, 1605.

Pileo carnosulo, e conico-convexo plano, levi, viscoso, subnudo rarissime circa marginem fibrilloso, gilvo, vel pallescente, disco spadiceo, 2,5 cm. lato; lamellis emarginatis, confertis, tenuibus, argillaceo-ferrugineis, unicoloribus; stipite subfistuloso, tenaci, aequali, gracili, fibrilloso, ex albido ferrugineo, apice pruinoso, 5 - 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; cortina fugaci; sporis 8 - 10 ⩘ 5.

Hab. in campis, ambulacris, pinetis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino, Toscana. Vere.

Ar. distr. Europa, Australia.
Oss. Molto diverso da *H. fastibile*.

Var. **holophaeum** (Fr.) Sacc. Syll. V p. 795.

Pileo umbonato, ubique obscure fusco, velo cortinaeformi subanulato; lamellis leviter sinuatis, stipite fuscescenti; sporis 9 - 11 ≈ 5,5 - 6,5; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 8 vel 24 - 26 ▾ 7 - 8,5 (Bres. MS.). Occurrit cum forma typica.

Hab. in silvis pineis — Nizza (BARLA in BRES. MS.), Trentino: Margone (BRES. MS.).

INOCYBE Fr. S. M. I p. 254, Sacc. Syll. Fung. V pag. 762. (Etym. *is*, *inos* fibrilla, *cybe* caput h. e. pileus). Schema t. IV. f. 38

Velum universale subfibrillosum, cum cuticula pilei concretum, margine saepe liberum, cortinaeforme. Lamellae subsinuatae (sed occurrunt etiam adnatae et decurrentes), decolorantes, nec cinnamomeo-pulverulentae. Sporae saepe scabrae, sed in aliis leves, plus minus fusco-ferrugineae.

Oss. Genere quanto mai naturale, intermedio tra i Cortinarii e le altre Agaricacee. Dalle affini specie di *Hebeloma* differisce pel cappello sericeo-fibrilloso, non pelliculoso. Britzelmayr enumera a ragione in un proprio sottogenere (*Clypeus*) le specie asterospore. — Sono funghi di piccola mole, non mangerecci, per quanto inoffensivi.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus saltem primitus viscosus et glaber (I. **Viscidae**).
B_1 Lamellae decurrentes . . . . . 1. *In. tricholoma*
B_2 Lamellae non decurrentes.
C_1 Lamellae demum rubentes vel roseo-ferruginascentes 2. *In. imbecillis*
C_2 Lamellae numquam rubentes vel roseo-ferruginascentes.
D_1 Stipes aequalis; pileus numquam fibrillosus.
E_1 Stipes glaber, pallidus . . . . . 3. *In. umbonata*
E_2 Stipes farinosus, striatulus, albus. . . 4. *In. trechispora*
D_2 Stipes bulbillosus; pileus demum fibrillosus, rimosus.

E_1 Caro lurida absque odore et sapore speciali [55. *In. umbrina*]
E_2 Caro alba; sapor mitis, subdulcis.
F_1 Pileus umbrinus vel griseus . . . [56. *In. umbrinella*]
F_2 Pileus alutaceo-ochraceus . . . [48. *In. praetervisa*]
A_2 Pileus numquam viscosus.
B_1 Pileus primitus squarrosus; stipes squamosus vel villosus. (II. **Squarrosae**).
C_1 Lamellae et stipes fusco-violacei . . . . 5. *In. cincinnata*
C_2 Lamellae et stipes non violascentes.
D_1 Lamellae e flavo argillaceae vel pallido-argillaceae.
E_1 Stipes solidus, fibrilloso-squamosus; sporae angulosae . . . . . 6. *In. lanuginosa*
E_2 Stipes farctus, fibrilloso-villosulus; sporae leves . . . . . 7. *In. muricellata*
D_2 Lamellae e pallido fuscescentes vel olivaceae.
E_1 Stipes subcavus, apice farinaceus; pileus olivascens . . . . . 8. *In. dulcamara*
E_2 Stipes solidus, apice floccoso-squamosus; pileus fuscus vel fusco-ochraceus . . . 9. *In. hirsuta*
B_2 Pileus primitus non squarrosus; stipes fibrillosus (raro squamosus).
C_1 Pileus squamosus (III. **Squamosae**).
D_1 Stipes albus, pallidus, fuscescens.
E_1 Pileus albus, mamillosus. . . . . 10. *In. mamillaris*
E_2 Pileus plus minus coloratus.
F_1 Pileus fuscus, fuligineus, olivaceus.
G_1 Lamellae olivascentes . . . [39. *In. lucifuga*]
G_2 Lamellae non olivascentes.
H_1 Stipes cavus, deorsum attenuatus . . . . . 11. *In. mutica*
H_2 Stipes solidus vel farctus.
I_1 Pileus conico-campanulatus, acutus . . . . . 12. *In. capucina*
I_2 Pileus demum obtuse umbonatus vel obtuse gibbus.
L_1 Pileus demum squarrosus; lamellae primum albo-rufescentes; stipes tenuis . . . . . 13. *In. lacera*
L_2 Pileus adpresse squamosus, lamellae subferrugineae; stipes crassus . 14. *In. scabra*
F_2 Pileus saltem demum laetius coloratus.
G_1 Odor farinaceus . . . . . 15 *In. eutheles*
G_2 Odor diversus vel nullus.
H_1 Caro rubens; odor pirinus vel violae . . . . . 16. *In. piriodora*
H_2 Caro alba vel albida.
I_1 Lamellae adnatae; pileus fla-

vo-stramineus . . . . 17. *In. hirtella*
I_2 Lamellae rotundato, vel uncinato-adnexae.
L_1 Stipes basi subattenuatus; pileus e fusco rufove lutescens . . . . [43. *In. perbrevis*]
L_2 Stipes basi subincrassatus vel bulbillosus.
M_1 Odor terreus; stipes albido-fuscescens . 18. *In. similis*
M_2 Odor nullus; stipes pallidus . . . 19. *In. decipiens*
D_2 Stipes aliter coloratus
E_1 Stipes numquam rubens, nec violascens, nec livescens.
F_1 Lamellae pallide sordidae, stipes glaber 20. *In. scabella*
F_2 Lamelae flaventes, vel olivascentes, vel fuscescentes; stipes fibrillosus.
G_1 Pileus centro albo-zonatus . . 21. *In. maculata*
G_2 Pileus non albo-zonatus.
H_1 Lamellae pallide ochraceae . 22. *In. caesariata*
H_1 Lamellae ex olivaceo-pallido fuscescentes . . . . . 23. *In. grata*
E_2 Stipes rubescens, vel violascens vel rufescenti-lividus.
F_1 Pileus e caeruleo fuscescens . . . 24. *In. obscura*
F_2 Pileus numquam caerulescens.
G_1 Pileus fuscus vel olivascens.
H_1 Lamellae demum olivaceae . 25. *In. hiulca*
H_2 Lamellae demum fuscae vel cinnamomeae.
I_1 Lamellae liberae primum miniatae . . . . . 26. *In. echinata*
I_2 Lamellae adnato-ventricosae, primum pallido-rubellae . 27. *In. Bongardi*
G_2 Pileus fulvescens vel flavescens.
H_1 Lamellae primum vel demum rubescentes.
I_1 Odor farinae recentis; pileus brunneo-fulvus . . 28. *In. flocculosa*
I_2 Odor pirinus, pileus flavidus, carneo-tinctus. . . 29. *In. incarnata*
H_2 Lamellae numquam rubentes.
I_1 Pileus ochraceo-rubro-tinctus . . . . . 30. *In. Godeyi*
I_2 Pileus rufescens, non rubrotinctus.
L_1 Lamellae demum olivaceo-ferrugineae; stipes rubro-vinosus. . . . 31. *In. rhodiola*

L_2 Lamellae demum fulventes.
M_1 Caro alba; stipes albo-rubescens . . 32. *In. destricta*
M_2 Caro colorata; stipes rufescenti-lividus 33. *In. calospora*

C_2 Pileus numquam squamosus (IV. **Esquamosae**).
D_1 Pileus numquam rimosus.
E_1 Stipes numquam, vel non semper, vel non totus albus.
F_1 Stipes violaceo-lutescens. . . . 34. *In. fulvella*
F_2 Stipes numquam violascens.
G_1 Lamellae ochraceae . . . . 35. *In. Clarkii*
G_2 Lamellae fuscescentes, vel demum olivascentes.
H_1 Pileus albus, dein flavus, demum rubescens . . . . 36. *In. Patouillardi*
H_2 Pileus fuscus.
I_1 Stipes lanuginosus, cavus . 37. *In. carpta*
I_2 Stipes pulverulentus, farctus 38. *In. petiginosa*
E_2 Stipes semper et totus albus vel pallidus.
F_1 Lamellae demum olivaceae . . . 39. *In. lucifuga*
F_2 Lamellae numquam olivaceae.
G_1 Stipes totus villosus . . . . 40. *In. strigipes*
G_2 Stipes non villosus.
H_1 Lamellae albidae . . . 41. *In. sambucina*
H_2 Lamellae demum fuscescentes vel umbrinae.
I_1 Pileus velutino-villosus, non fibrillosus . . . . . 42. *In. sindonia*
I_2 Pileus fibrillosus.
L_1 Stipes basi attenuatus . 43. *In. perbrevis*
L_2 Stipes aequalis vel bulbosus.
M_1 Lamellae liberae, ex albogriseo-cinnamomeae . . . . 44. *In. commixta*
M_2 Lamellae adnexae, demum terreae . . 45. *In. geophylla*
D_2 Pileus demum rimosus (V. **Rimosae**).
E_1 Stipes albus vel ex albo stramineus.
F_1 Stipes apice flocculosus, vel squamoso-flocculosus.
G_1 Lamellae albido-pallidae . . . 46. *In. fibrosa*
G_2 Lamellae ex albido umbrino-tabacinae . . . . . 47. *In. fulvo-umbrina*
F_2 Stipes apice farinaceus, vel pruinosus, vel pulverulentus.
G_1 Pileus alutaceo-ochraceus vel e fusco lutescens.
H_1 Stipes fistulosus . . . . [50. *In. descissa* var. *auricoma*]

H_2 Stipes solidus vel farctus.
I_1 Lamellae argillaceo-fuscescentes. . . . . [61. *In. rimosa*]
I_2 Lamellae ex albo cinereo cinnamomeae. . . . . 48. *In. praetervisa*
G_2 Pileus albidus centro virens, vel pileus albo-fuscescens.
H_1 Stipes basi dilatatus; odor corydalinus. . . . . 49. *In. corydalina*
H_2 Stipes aequalis . . . . 50. *In. discissa*
E_2 Stipes saltem basi coloratus.
F_1 Lamellae demum olivascentes.
G_1 Pileus fuscescenti-pallidus . . 51. *In. Curreyi*
G_2 Pileus luteo-fuscus . . . . 52. *In. fastigiata*
F_2 Lamellae numquam olivascentes.
G_1 Lamellae cinerescentes vel ex albo fuscae.
H_1 Stipes rufulus, striatus . . 53. *In. asterospora*
H_2 Stipes roseolus . . . . 54. *In. pusilla*
G_2 Lamellae demum argillaceae, cinnamomeae, ochraceae.
H_1 Species inodora vel sine odore speciali.
I_1 Caro lurida; stipes e farcto subcavus . . . . . 55. *In. umbrina*
I_2 Caro alba; stipes solidus . 56. *In. umbrinella*
H_2 Species olida.
I_1 Odor caryophyllaceus; pileus albido-rufescens . . 57. *In. Trinii*
I_2 Odor terreus vel rancidus.
L_1 Caro stipitis carnea vel in roseum vergens.
M_1 Stipes bulbosus; lamellae adnatae . . 58. *In. grammata*
M_2 Stipes subaequalis; lamellae rotundato-adnexe . . . 59. *In. brunnea*
L_2 Caro tota alba.
M_1 Lamellae e griseo ochraceae . . . 60. *In. Cookei*
M_2 Lamellae argillaceo-fuscescentes . . 61. *In. rimosa*

Sect. I. **Viscidae** Fr.

1. **Inocybe tricholoma** (A. et S.) Gillet, Champ. Fr. pag. 813 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 790, *Agaricus tricholoma* Alb. et Sch. Consp. Lus. p. 188 (1805).

Icon. Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 20 f. 9, Cooke Ill. Br. F. t. 404, Gill. Champ. Fr. t. 363, Patouill. Tab. anal. fig. 552.

Bibl. 264, Bres. MS.

Albida, pileo carnosulo, plano-depresso, viscidulo, pilis albis, adpressis margine strigoso-ciliato, 1-3 cm. lato; lamellis decurrentibus, argillaceo-fuscescentibus; stipite farcto, tenui, sursum squamuloso, 2-3 cm. longo, 1 - 3 mm. crasso; sporis sphaeroideis, dilute fuscidulis, echinulatis, circiter 4 μ diam., v. subglobosis, 4 - 4,5 ≈ 3,5 - 4 laxe aculeolatis, stramineis, in cumulo argillaceo-pallidis; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8 vel 20 - 25 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.).

Hab. in silvis imprimis coniferis — Canton Ticino, Trentino: bosco di Magras, Salon di Dimaro, Gocciadoro, bosco della villa Salvotti alla Scala (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Pel carattere appartiene a *Flammula*, ma in nessun modo vi è affine, moltissimo invece a *I. trechispora* e *I. umbonata*.

2. **Inocybe imbecillis** Passerini F. Parm. pag. 76 n. 187 in N. Giorn. ital. III (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 790.

Icon. nulla.

Bibl. 866.

Pileo carnoso, glabro, viscidulo, ex albo argillaceo, carne valde aquosa, odore debili, non ingrato, sapore nullo; lamellis rotundatis, primo albicantibus, dein roseo-ferruginascentibus, siccis maculatis; stipite solido, longo, cylindrico, aquoso, sursum albo-farinaceo; sporis ferrugineis.

Hab. ad terram silvaticam — Emilia: a Vigheffio pr. Parma (Passerini).

Ar. distr. Italia.

3. **Inocybe umbonata** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. 1876 pag. 110, t. II f. 4. *Agaricus viscosissimus* Fr. Icon. Hymen. II p. 9 t. 110 f. 2 (1877), *Inoc. viscosissima* (Fr.) Karst., Sacc. Syll. Fung. V p. 789.

Icon. Quél. l. c. Fr. Icon. Hymen. t. 110 f. 2.

Bibl. Bres. l. c.

Pileo carnosulo, convexo, acute umbonato, umbrino-fusco, valde glutinoso, stillante, demum sericello, 2,5 cm. lato; lamellis rotundato-liberis, ventricosis, rufescentibus; stipite subfistuloso, aequali, glabro, pallido, 2,5 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 8 - 10 ≈ 7 vel 8 - 9 ≈ 4,5 - 5,5, levibus, ovato-ventricosis vel subamygdaliformibus, minute granulatis, flavo-aureis; basidiis 25 ≈ 6-8 (Bres. M.S.).

Hab. ad terram, imprimis sub Alnis — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

4. **Inocybe trechispora** (Berk.) Karst. Hattsv. I p. 465 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 789, *Agaricus trechisporus* Berk. Outl. p. 156 t. 8 f. 6.

Icon Berk. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 403.

Bibl. 209, 244, 434, 639, 866.

Pileo submembranaceo, convexo, acute umbonato, primo viscido, dein sicco sericeo, umbone gilvo, margine pallidiore, variante toto albido; lamellis emarginatis, ventricosis, rufescenti-griseis; stipite farcto, aequali, striatulo, farinoso, albo; sporis obovato-oblongis 14 - 15 ≈ 6 - 7 (8 - 11 ≈ 6 Bres. M.S.) valde angulosis, ochraceo-ferrugineis; basidiis subteretibus 30 ≈ 8; cystidiis maximis, raris, clavato-stipitatis 55 ≈ 22 (50 - 70 ≈ 12 - 14 Bres.).

Hab. in silvis, praecipue inter Filices — Veneto, Trentino: Vezzena di Malè e bosco di Terzolas (Mass. MS.), Varena (Mass.), Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Da *Inoc. scabella* differisce quasi solo per la viscosità. Ha la statura di *Inoc. geophylla.*

Sect. II. **Squarrosae** Fr.

5. **Inocybe cincinnata** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 179 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 764, *Agaricus cincinnatus* Fr. S. M. I p. 256 (1821).

Icon. Bresad. F. Trid. t. 51, Quél. Champ. Jura t. 12 f. 4 (*textus deest*) Pat. Tab. anal. fig. 541.

Bibl. 234, 244.

Pileo carnosulo, convexo-plano, squarrose squamoso, 1 - 1,5 cm.

lato; lamellis adnexis, confertis, ventricosis, fusco-violaceis; stipite solido, tenui, squamoso, fusco-violaceo, 4 cm. longo; sporis granulatis vel irregularibus, ovoideo-apiculatis, levibus 8 - 10 ≈ 5 - 6, non angulatis, flavido-ochraceis; basidiis 25 - 30 ≈ 6,5 - 7; cystidiis 70 - 90 ≈ 14 - 18 (Bres. MS.).

Hab. in silvis acerosis et frondosis — Trentino: pr. Magras et Rabbi (Bres.), Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. La specie omonima in Cooke Ill. t. 425 differisce per le spore verrucose.

6. **Inocybe lanuginosa** (Bull.) Gillet Champ. Fr. p. 514 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p 765, *Agaricus lanuginosus* Bull. Champ. t. 370 (1789).

Icon. Bull. l. c., Bresadola F. Trid. t. 117, Patouill. Tab. an. f. 550.

Bibl. 90, 123, 234, 419, 430, 434, 585, 836, 1049, 1965.

Ex umbrino lutescens, regularis, vix olens; pileo carnosulo, hemisphaerico-expanso, obtuso, floccoso-squamoso, squamis disci erectis, muricatis squarroso, 2 cm. lato; lamellis secedentibus, tenuibus, ventricosis, denticulatis, pallido-argillaceis; stipite solido, tenui, squamoso-fibrilloso, apice albo-pulverulento, 6 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis ellipsoideis, angulosis, ochraceis, 8 μ longis, vel (Bres. MS.) 9 - 11 ≈ 5 - 7, polygonato-stellatis, irregularibus, sub micr. flavidis, in vitro fusco-ferrugineis, vel aculeatis 12 - 15 ≈ 8 - 9, vel subglobosis 10 ≈ 9; basidiis 35 ≈ 8; cystidiis 50 - 60 ≈ 20 - 25.

Hab. ad terram in silvis, imprimis fagineis v. mixtis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.), Valle Lagarina (Cob.), Varena (Mass.), Napoletano. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. L'*In. lanuginosa* in Cooke Ill. t. 582 A, è un'altra specie, chè le spore sono subnavicolari, liscie 10 - 12 ≈ 5.

7. **Inocybe muricellata** Bres. in Ann. Mycol. III (1905) p. 160, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 164.

Bibl. 1524.

Pileo carnosulo, e conico-campanulato, expanso-umbonato, flavo-ochraceo, squamis squarrosis, concoloribus, eleganter obducto, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis confertis, e flavo argillaceis, acie alba, subtiliter dentata, postice rotundato-adnatis, ventricosis; stipite farcto, basi marginato-bulbilloso, stramineo, fibrilloso-villosulo, apice albo-fur-

furaceo, 1,5 - 4 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; carne albo-straminea, inodora, sapore subpiperato; sporis ochraceis, subamygdaliformibus vel obverse subpiriformibus, levibus, 10 - 12 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis 32 - 40 ≈ 10 - 12; cystidiis ampulliformibus, apice muricellatis, 60 - 80 ≈ 14 - 16; cellulis aciei lamellarum clavatis, 30 - 40 ≈ 14 - 16.

Hab. ad terram glareosam sub Populis — Trentino: presso Trento, loco Desert. Aestate.

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Del gruppo di *In. caesariata* ed *In. dulcamara* a cui è molto simile: se ne distingue per la presenza de' cistidii, per le spore quasi piriformi e il cappello più evidentemente squamoso.

8. **Inocybe dulcamara** (Alb. et Schw.) Quél. Champ. Jura p. 179 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 763, *Agaricus dulcamarus* Alb. et Schw. Consp. Lusat. p. 171 n. 489 (1805).

Icon. Battarra F. Arim. t. 18 f. A (*Monomyces totus villosus*), Briganti F. Neap. t. 4 fig. 3-6, Cooke Ill. Br. F. t. 582, Quél. l. c.

Bibl. 434, 250, 737, 1031, 1244, 1309.

Pileo carnosulo, convexo-umbonato, piloso-squamoso, olivaceo-fusco; carne albo-lutescenti; lamellis arcuato-adfixis, ventricosis, e pallido olivaceis; stipite subcavo, cortinato-fibrilloso squamulosoque, apice farinaceo; sporis ovoideis, levibus, 8 - 10 ≈ 5; ex Bres. (MS.): sporis lutescentibus, apice subattenuatis, levibus, 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 9; cellulis aciei lamellarum 25 - 30 ≈ 9 - 13, vel: sporis argillaceis, subreniformibus vel subamygdaliformibus, 8 - 9 ≈ 4,5 - 5,5, raro usque ad 11 μ longis; basidiis 20 - 32 ≈ 8 - 9; cystidiis nullis; vel demum sporis subochraceis, sub micr. levibus, amygdaliformibus vel reniformibus 8 - 10 ≈ 4,5 - 5, generatim 9 ≈ 5; basidiis 30 ≈ 8; cellulis aciei lamellarum 40 - 45 ≈ 14 - 16.

Hab. in silvis, praecipue pineis — Piemonte, Veneto, Trentino: Malè, Piazze Alte, Gocciadoro (BRES. MS.), Napoletano, Toscana. Frequentissima gregaria et etiam caespitosa. Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Una varietà raccolse il Bresadola al Desert (Trentino) con questi caratteri: « pileo argillaceo, vix canescente; lamellis subconfertis, vix olivascentibus; sporis 8 - 11 ≈ 4,5 - 6,5; generatim 9 ≈ 4,5 - 5; cellulis aciei lamellarum 21 - 25 ≈ 13 - 16 vel 18 - 24 ≈ 12 - 15. Transit ad *In. caesariatam* ».

9. **Inocybe hirsuta** (Lasch) Quél. Champ. Jura p. 178 (1872), Sacc.

Syll. Fung. V p. 764, *Agaricus hirsutus* Lasch in Linnaea IV p. 546 n. 577 (1829).

Icon. Persoon Icon. Fung. t. 8 f. 4 (*Ag. cervicolor*), Bresad. F. Trid. t. 86 f. 2.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, e convexo campanulato, acuto, squamis piloso-fasciculatis squarroso, 12 - 17 cm. lato, fusco vel fusco-ochraceo, disco interdum virenti; lamellis adnexis, angustis, e pallido fuscescentibus; stipite solido, gracili, fibrilloso, apice floccoso-squamoso, basi virescente, 7 - 8 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis oblongis, ellipsoideis, non angulatis, interdum inaequilateralibus, sub micr. ochraceo-aureis, 12 - 13 ≈ 5; basidiis 35 - 40 ≈ 8 (cystidiis non visis): Bres. MS.

Hab. in silvis udis frondosis — Trentino: Inzenga (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Poco diversa da *In. calamistrata* Fr. Icon. t. 106 f. 2 secondo Bresad. (MS.).

Sect. III. **Squamosae** Sacc.

10. **Inocybe mamillaris** Pass. F. Parm. in N. Giorn. bot. ital. III (1872) p. 76, Sacc. Syll. Fung. V p. 785.

Icon. nulla.

Bibl. 866.

Alba; pileo convexo, mamilloso, squamuloso; lamellis emarginato-adnexis, acie alba; stipite cavo, aequali, flexuoso; sporis levibus.

Hab. ad terram silvaticam — Emilia: a Collecchio pr. Parma (Passerini).

Ar. distr. Italia.

Oss. Sec. Fries sembra assai affine ad *I. descissa.*

11. **Inocybe mutica** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 459 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 769, *Agaricus muticus* Fr. Monogr. Hym. II p. 346 (1863).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 109 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 382.

Bibl. 244.

Pileo carnoso, e convexo plano, obtusissimo demumque centro depresso, squamuloso, albido, fusco-fibrilloso, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, tenuibus, ex albo fuscescentibus; stipite cavo,

deorsum attenuato, fibrilloso, albo-stramineo et fuscescenti, 4 - 6 cm. longo, 6 - 11 mm. crasso; sporis ovoideis, levibus, 6 ≈ 4. — Firma, eumorpha.

Hab. ad vias et in silvis frondosis — Toscana: Vallombrosa (CAVARA).

Ar. distr. Suecia, Britannia, Italia.

12. **Inocybe capucina** (Fr.) Karst. Hattsv. II p. 458 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 772, *Agaricus capucinus* Fr. Vet. Ak. Förh. 1873 V p. 5.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 108 f. 2, Patouill. Tab. anal. f. 529.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, conico-campanulato, acuto, undique fibrilloso-squamoso, obscure fusco, circa marginem pallidiore, carne alba, 2,5 - 6 cm. alto; lamellis adnatis, angustis, antice attenuatis, confertis, fuscis; stipite solido, curto, aequali, fibrilloso, fusco, 4 cm. longo, 4 mm. crasso; sporis angulosis, 10 μ diam. ex Bres. (MS.) (fm. ***minor***) sporis levibus obverse piriformibus 7,5 - 9,5 ≈ 4,5 - 5; basidiis 27 ≈ 8 - 9; cystidiis 40 - 50 ≈ 14 - 16. — Singularis pilei forma subtriangularis.

Hab. in nemoribus frondosis — Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.). Septembri.

Oss. È una forma minore del tipo. La specie sec. Quèl. Fl. myc. p. 107 non differisce da *In. scabra* (Müll.).

13. **Inocybe lacera** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 180 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 767, *Agaricus lacerus* Fr. S. M. I p. 257.

Icon. Hoffm. Ic. anal. fung. t. 12 f. 1, Pat. Tab. an. fig. 531, Cooke Ill. Br. F. t. 593.

Bibl. 101, Bres. MS.

Pileo subcarnoso, convexo-expanso, obtuse umbonato, primo leviusculo, mox squamoso-fibrilloso, demum squarroso, murino, expallente, sublutescente, odore paulum notabili; lamellis adnexis, latis, ventricosis, ex albo-rufescenti murinis; stipite farcto, tenui, brevi, fusco-fibrilloso, apice nudo, numquam pulverulento, intus rubenti, 3 - 5 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis ovatis, apiculatis, levibus 12 - 15 ≈ 5 - 7 biguttulatis; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 10; cystidiis 50 - 70 ≈ 15 - 20 (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis — Trentino: Magras al di là della Birreria boschi sopra Malè, Pinè, (BRES. MS.), Toscana (BARSALI). Vere. Aestate, Autumno.

14. **Inocybe scabra** (Müll.) Gillet Champ. Fr. p. 515 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 767, *Agaricus scaber* Müll. in Fl. Dan. XIV (1782) t. 832 f. 3 Fr. S. M. I p. 255 (1821).

Icon. Müll. in Fl. Dan. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 391, Gill. Champ. Fr. t. suppl. Patouill. Tab. anal. fig. 539.

Bibl. 418. Bres. MS., Sacc. Fungi Melit. I, p. 2.

Pileo carnoso, e conico-convexo obtuse gibbo, squamis fibrosis adpressis adsperso, fuligineo-pallente, nec extus nec intus rubente, 4 cm. lato; lamellis adnexis, confertis, subfuligineis; stipite solido, crasso, aequali, sericeo-fibrilloso, cortinato, 4 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; sporis ovoideis, levibus, 11 - 16 ≈ 5,5 - 7,5 rarissime usque ad 8 μ (Bres. MS.), sub micr. flavo-aureis; basidiis 32 - 40 ≈ 10 - 12; cystidiis nullis; cellulis aciei lamellarum clavatis, 30 - 56 ≈ 14 - 18 (Bres. MS.).

Hab. in silvis imprimis frondosis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.) pr. Trento e Gocciadoro sotto i tigli e i pioppi (Bres. MS.), Malta (Caruana Gatto). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo gli autori le dimensioni delle spore sono alquanto variabili.

15. **Inocybe eutheles** (Berk. et Br.) Sacc. Syll. Fung. V p. 776 (1887), *Agaricus eutheles* Berk. et Br. in Ann. a Mag. N. H. XV (1865) pag. 5 (extr.) n. 1004, t. 13 f. 2.

Icon. Berk. et Br. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 386, Patouill. Tab. an. fig. 554.

Bibl. 39, 244, 101.

Pileo tenui, e campanulato expanso, sericeo-nitenti, subsquamuloso, cervino, umbone carnoso prominenti, odore farinaceo; lamellis adnatis, pallidis, acie denticulata alba; stipite solido, subaequali, fibroso, striato, pallido; sporis ovato-ellipticis, levibus, 7 - 10 μ longis; ex Bres. (MS.): sporis amygdaliformi-elongatis 11 - 12 ≈ 5,5 - 6; basidiis 28 - 32 ≈ 8.

Hab. inter folia dejecta, imprimis pineæ — Veneto: a Tregnago (Mass. in Bres. MS.), Trentino: bosco di Terzolas (Br. MS.), Toscana.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 106 coincide con *Inoc. tomentosa* (Jungh.) (= *I. tomentella* (Fr.)).

16. **Inocybe piriodora** (Pers.) Quél. Champ. Jura, p. 180 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 766, *Agaricus piriodorus* Pers. Syn. p. 300 (1801).

Icon. Bresad. Fungi Trid. t. 52, Bull. Champ. t. 532 f. 1 (fm. *major*) Patouill. Tab. anal. fig. 528, Gillet Champ. Fr. t. 346.

Bibl. 234, 12, 737, 923, 1031, 1253, 1258.

Pileo carnoso, conico-expanso, umbonato, adpresse fibroso-squamoso, odore grato pirino vel violae, e fusco ochraceo-pallescente, 2,5 - 6 cm, lato, carne rubenti; lamellis emarginatis, subdistantibus, ex albo-sordido subcinnamomeis; stipite solido, firmo, aequali, cortinato-fibrilloso, pallescenti, apice pruinato, intus rubescenti, 6 cm. longo, 8 - 9 mm, crasso; sporis 10 - 14 ≍ 6 - 8, amygdaliformibus, apiculatis, sub microscopio ochraceo-flavis, minute granulosis, episporio aureo 9 - 10 ≍ 6 - 7; basidiis 25 - 30 ≍ 7; cystidiis 55 - 60 ≍ 12 - 15 (Bres. MS.)

Hab. ad vias, in silvis — Trentino: Terzolas, Veneto, Piemonte, Emilia, Corsica, Sardegna. Praecox.

Ar. distr. Europa.

Oss. Una var. *fulva* Bresad. MS. fu da questo autore raccolta a Sopramonte in autunno: sporis 10 - 12 ≍ 7 - 8 piriformibus, levibus, flavo-aureis sub micr.

17. **Inocybe hirtella** Bres. F. Trid. I p. 52, t. 58 f. 1 Sacc. Syll. Fung. V p. 770.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 754.

Pileo carnoso, e conico-campanulato expanso-umbonato, margine mox fisso, flavo-stramineo, squamulis saturatioribus pilosis dense obsito, centro glabro, 1,5 - 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, subconfertis, ex albido fuscescentibus, acie albo-pruinata; stipite furcato, albo, aetate substramineo, sub lente albo-plumoso, deorsum attenuato, basi bulbillo subterraneo praedito, 2 - 4 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; carne alba, odore amygdalino, levi praedita; sporis amygdaliformibus, intus granulosis, 10 - 12 ≍ 6; basidiis clavatis 25 - 30 ≍ 8; cystidiis fusoideis apice fuscidulo-muricellatis, 60 - 70 ≍ 12 - 15.

Hab. in herbidis, pascuis praecipue in coryletis — Trentino; Arnago in Valle di Sole (Bres. MS.), Veneto. Autumno.

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Affine a *In. calospora* ed a *In. mutica*.

18. **Inocybe similis** Bres. in Ann. Mycol. III (1905) p. 161, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 160.

Bibl. 1524.

Pileo carnosulo, e campanulato vel conico-campanulato expanso-umbonato, dense squamoso. squamis saepe hirtis, centro interdum areolato et margine fibrilloso, argillaceo vel argillaceo-umbrino aut ochroleuco-umbrino, 2,5 - 3,5 cm. lato; lamellis confertis, ex albo griseo-umbrinis, interdum tinctura flavida imbutis, postice rotundato-adnexis, fere liberis, acie primitus albo-fimbriata; stipite aequali, solido, basi subincrassato vel submarginato-bulbilloso, albido-fuscescente, subsericeo-striato, apice albo-furfuraceo, 3 - 5 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; carne alba, inodora, sapore miti; sporis ochraceis, subreniformibus 10 - 15 ≈ 6,5 - 8,5; basidiis clavatis, junioribus fere capitatis, 35 - 40 ≈ 10; cystidiis subfusoideis, apice muricellatis 56 - 72 ≈ 15 - 17.

Hab. in sabulosis herbosis — Trentino: al Maso Desert (Bres. MS). Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Da *In. scabra* a cui è molto simile differisce per la presenza de' cistidii, pel colore oscuro e le spore più grosse.

19. **Inocybe decipiens** Bres. F. Trid. II p. 13, t. 118 (1892), Sacc. Syll. Fung. XI p. 51.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, e convexo-expanso umbonato, flocculoso, sericeo, centro levi, dein squamuloso-diffracto, cinnamomeo-ochraceo, 3 - 5 cm. diam.; lamellis confertis, latis, ventricosis, acie obsolete fimbriatis, postice rotundato vel sinuato-adnexis, ex albo cinereis, tandem luride cinnamomeis; stipite farcto, glabro, apice subpruinoso, pallido, basi marginato-bulboso, 4 - 5 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; carne albida, odore terreo, sapore miti; sporis luteis (flavo-aureis), ellipsoideis, subangulatis vel sinuosis, obsolete tuberculosis, 11 - 14 ≈ 6 - 8; basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 7 - 8; cystidiis 50 - 70 ≈ 15 - 25.

Hab. ad margines camporum — Trentino: Villazzano, S. Agnese. Aestate.

Ar. distr. Italia bor.

20. **Inocybe scabella** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 182 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 787, *Agaricus scabellus* Fr. S. M. I p. 259 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 110 f. 1, Bresad. F. Trid. t. 86 f. 2, Voglino in N. Giorn. bot. Ital. 19 (1887) t. 9 f. 37, Cooke Ill. Br. F. tab. 402.

Bibl. 234, 725, 866, 923, 1031, 1237, 1093.

Pileo carnosulo, e campanulato plano, sicco, non rimoso, in squamulas fibrillasve lacerato, umbone obtuso, levi et glabro, pallidiore vel albido, 8 - 10 mm. lato; carne pallida, odore obsoleto, cortina vix ulla; lamellis adnexis, ventricosis, subdistantibus, numquam albis, pallide sordidis; stipite subfarcto, vel cavo, tenui, glabro, numquam albo sed rufescente vel lutescente, apice pruinoso, 2 - 6 cm. longo, 2 mm. crasso, etiam flexuoso; sporis ellipsoideis, stellato-angulosis granulatis, 10 - 12 ≈ 6 - 7 [7 - 9 μ diam. subrotundis, angulatis, subferrugineis, vel 9 - 10 ≈ 5 - 6 elongatis, amygdaliformibus; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8; cystidiis 50 - 60 ≈ 13 - 16; vel sporis 10 - 13 ≈ 5, amygdaliformibus, ochraceis; cystidiis 60 - 70 ≈ 10 - 14; vel sporis 9 - 10 ≈ 5 - 6 reniformibus, luteis; basidiis 30 - 35 ≈ 9 - 11; cystidiis 60 - 65 ≈ 12 - 15: Bresadola MS.]. — Color stipitis et squamularum vel fibrillarum in pileo rufescenti-fuscescens (lamellae tum fuscescenti-albidae) vel lutescens (tum lamellae argillaceae).

Hab. ad terram nudam vel in graminosis, silvaticis — Veneto, Trentino (comunissima), Emilia, Toscana, Sicilia. Vere, Aestate, Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Tunisia.

Oss. Molto più sottile di *In. commixta* ed *In. umbratica*. L'*In. scabella* Pat. tab. 229, lejospora, si avvicina più a *In. caesariata*.

21. **Inocybe maculata** Boud. in Bull. Soc. Bot. Fr. 1885 p. 282, t. 9 f. 2, Sacc. Syll. Fung. V p. 775.

Icon. Boud. l. c. Gill. Champ. Fr. t. 348, Pat. Tab. anal. f. 538.

Bibl. Bres. MS.

Pileo medio, carnoso, campanulato dein expanso, umbonato, rimuloso, fibrillis brunneis adpressis flavido-fuligineo, apicem versus squamis pilosis, albidis, zonatis obtecto; lamellis subliberis, flavis, olivaceis, 5 mm. circiter latis; stipite cylindrico, farcto, basi vix incrassato, pileo concolori, subtiliter fibrilloso, apice furfuraceo, pallidiore; sporis oblongis vel cymbiformibus, guttulatis, 10 - 13 ≈ 5 - 6, levibus, brunneis; basidiis 30 - 35 ≈ 10 - 12; cystidiis 70 - 100 ≈ 15 - 21 (Bres. MS.). — Fungus 3 - 8 cm. altus; odor subnullus; caro albida vel vix colorata.

Hab. ad vias silvaticas — Trentino: Margone (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Prossima a *In. rimosa*, da cui si distingue per le spore maggiori e le squame che coprono il cappello. Sec. lo stesso Bresad. MS. è una var. di *Inoc. hirtella* Bres.

22. **Inocybe caesariata** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 459 (1879), Sacc. Syll. Fung. V. p. 783, *Agaricus caesariatus* Fr. Epicr. p. 176 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 388, Patouill. Tab. anal. f. 534, Fr. Ic. Hym. t. 109 f. 3.

Bibl. 12, 737, 923, 1031.

Pileo carnoso, e convexo explanato, gibbo, subfulvo, ochraceo-fibrilloso squamulosoque; lamellis subadnatis, integerrimis, pallide ochraceis; stipite solido, aequali, admodum fibrilloso, ochraceo-pallescenti; sporis ovoideis, 10 - 12 ≈ 6, levibus, ex Bres. (MS.): subamygdaliformibus vel subreniformibus 9 - 13 ≈ 5,5 - 7,5; basidiis 28 - 33 ≈ 8 - 9; cystidiis nullis; cellulis aciei lamellarum 18 - 24 ≈ 12 - 15.

Hab. in silvaticis, imprimis fagetis — Veneto, Trentino: pr. Borgo (Ambr.), al Maso Desert (Bres. MS.), Toscana. Vere, Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Facilmente distinguibile pel colore ocraceo e per le copiose fibrille.

23. **Inocybe grata** (Weinm.) Gill. Champ. Fr. p. 517 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 777, *Agaricus gratus* Weinm. Hym. Ross. p. 185 (1836).

Icon. Bull. Champ. Fr. t. 522 f. 2? (*Ag. caulicinalis*).

Bibl. 1605, Bres. MS.

Pileo carnosulo, conico-campanulato, fibrilloso, expanso, rimoso, umbonato, albido, vel flavido-rufescente, disco squamoso obscuriore, odore grato, aniseo; lamellis adnexis, confertis, tenuibus, ex olivaceo-pallido fuscescentibus; stipite farcto, nitido, fibrilloso, flexuoso, albo-rufescenti, apice obsolete pruinato; sporis ochraceis, flavido-aureis, amygdaliformibus, levibus, 8 - 10 ≈ 5 - 5,5; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 10; cystidiis 60 - 70 ≈ 17 - 18; vel etiam sporis 12 - 14 ≈ 6 8; basidiis 30 - 35 ≈ 10 - 12; cystidiis nullis (Bres. MS.).

Hab. in silvis umbrosis — Trentino: Arco (Dietrich), Terzolas e boschetto di Villa Salvotti alla Scala (Bres. MS.).

Oss. Si accosta a *I. geophylla* o meglio a *I. scabella*; se ne distingue per l'odore. Secondo Bres. (MS.) è una forma gracile di *In. piriodora* Pers. o probabilmente una forma minore di *In. Bongardii* Weinm. da cui

differisce per la statura due o tre volte minore, pel colore più pallido e l'odor più grato.

La fig. di Bulliard l. c. è riferita dal Quél. Fl. Mycol. p. 315 a *Marasmius caulicinalis!*

24. **Inocybe obscura** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 515 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 770, *Agaricus obscurus* Pers. Syn. p. 347 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 107 f. 1-2, Cooke Ill. Br. F. t. 127, Patouill. Tab. anal. fig. 542, Gill. Champ. t. 347.

Bibl. 866, 923, 1133, 1244.

Pileo subcarnoso, e campanulato plano, umbonato, longitudinaliter fibrilloso, disco squamoso, e caeruleo fuscescenti, 2 cm. lato; lamellis uncinato-adnexis, confertis, ventricosis, ex olivaceo brunneis; stipite farcto, fibrilloso, violaceo-fuscescenti, 8 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis ovoideis, levibus, flavidis, 1 - guttulatis, 6 - 9 ≈ 4 - 6; 9 - 10 ≈ 5 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8; cystidiis 60 - 70 ≈ 14 - 15 (Bres. MS.). — Caespitosa v. gregaria.

Hab. in silvis humidis, in pratis sub Castaneis — Piemonte, Trentino: prati sopra Malè e sopra Terzolas e Gocciadoro (Bres. MS.), Emilia, Toscana. Vere, Aestate, Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

25. **Inocybe hiulca** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 517, (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 774, *Agaricus hiulcus* Fr. Epicr. p. 175 (1836).

Icon. Battarra, F. Arim. t. 18 f. C (*Monomyces pileolo acuminato*), Bresad. F. Trid. t. 122 f. 2, Pat. Tab. anal. fig. 7 Cooke Ill. Br. F. t. 397.

Bibl. 234, 103, 417, 418.

Pileo carnosulo, conico-expanso, umbonato, fusco, olivascente, fibrilloso, rimoso-squamoso, carne albo-carnea, odore obsoleto; lamellis subliberis, vix confertis, latis, albo-carneis, basi obscurioribus, demum olivaceis; stipite farcto, elongato, sericeo-fibrilloso, apice albo-pruinoso, albo-carneo, 6 - 8 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso, subcurvato, aequali, basi bulbillosa; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6, ovato-oblongis, levibus, flavo-aureis; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8; cystidiis 50 - 70 ≈ 12 - 20; in forma ***majori*** (Bres. MS.) sporis 10 - 13 ≈ 6 - 8, angulatis, subasteroideis, flavo-aureis; basidiis 25 ≈ 10; cystidiis 50 - 65 ≈ 12 - 16.

Hab. ad terram sub Alnis et in pinetis — Trentino: Terzolas, Magras, Val di Sole, Trento presso il cimitero e a Gocciadoro (Bres. MS.), Emilia. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Assai affine ad *In. destricta* e *In. grammata* (sec. Bres. MS.) e sec. Quél. Fl. Mycol. p. 102 non diversa da *Inoc. Trinii*; la forma *major* si accosta ad *In. asterospora* Quél. (Bres. MS.). — Una var. *obesa* raccolse il Diettrich (Bibl. n. 1605) presso Arco.

26. **Inocybe echinata** (Roth) Sacc. Syll. Fung. V pag. 773, *Agaricus echinatus* Roth Catalecta II pag. 155 t. 9 f. 1 (1800), *Ag. fumoso-purpureus* Lasch, *Ag. oxyosmus* Mont., *Ag. Hookeri* Kl., *Ag. haematophyllus* Berk.

Icon. Roth l. c., Briganti F. Neap. t. 27 f. 3-5 (*Ag. oxyosmus*), Cooke Ill. Br. F. t. 395, Gillet, Champ. Fr. t. 389, Pat. Tab. anal. f. 389.

Bibl. 748, 1050.

Pileo carnosulo, e campanulato expanso, obtuso, fuligineo, primo floccoso-pulverulento, dein squamoso, 1 - 3 cm. lato; lamellis liberis, confertis, miniatis, demum fuscis; stipite fistuloso, aequali, infra cortinam subanularem floccoso-pulverulento, miniato, demum fusco, 2 - 4 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis ovato-oblongis, levibus, dilute ferrugineis 4 - 5,5 ≈ 2 - 3; basidiis 20 - 25 ≈ 5 - 6. — Inter nobilissimas et maxime singulares species; tota primo densa fuligine flocculosa obtecta; odor Cucumeris.

Hab. inter ramenta lignea ad humum in hortis — Veneto, Trentino: a Trento nell'Orto de' Cappuccini (Bres. MS.), Emilia: prov. di Ferrara (Massal.), Napoletano (Briganti). Octobri.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie assai ambigua, quanto ad affinità e quindi già ascritta ora ad *Agaricus* (*Psalliota*), ora a *Lepiota*; ma il posto più giusto sembra fra le *Inocybe*.

27. **Inocybe Bongardi** (Weinm.) Quél. Champ. Jura p. 319 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 768, *Agaricus Bongardi* Weinm. Hym. Ross. p. 190 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 107 f. 1-2, Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 20 f. 2, Pat. Tab. anal. f. 530.

Bibl. 737, 1031.

Pileo carnosulo, campanulato, obtuso, disco squamoso, versus marginem lacero-fibrilloso, 2 - 4 cm. lato, udo fuscescente, sicco pallescente non rimoso; lamellis haud confertis, adnato-ventricosis, latis, e pallido-rubello cinnamomeis; stipite solido, rigido, rufescenti-pallido, deorsum rubello-sericeo, apice albo-pulverulento, non corti-

nato, 6 - 8 cm. longo, 4 mm. crasso; carne rubella, odore grato (*Bergamotto* sec. Weinm.); sporis 10 - 12 ≈ 6, ovatis, subgibbis, levibus, ex Bres. (MS.) sporis sub vitro ferrugineis, in charta fusco-ferrugineis, ovato-oblongis, amygdaliformibus, saepe uno latere curvis, 13 ≈ 6 - 7, vel 15 - 17 ≈ 7 - 9; basidiis 48 - 50 ≈ 10 - 12. — Solitaria.

Hab. ad vias in pinetis, passim — Nizza (BARLA in BRES. MS.), Veneto, Trentino: Terzolas e Magras (BRES. MS.). Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 107 *Agaricus cervicolor* Pers. Ic. pictae t. 8 f. 4 è la stessa specie.

28. **Inocybe flocculosa** (Berk.), Sacc. Syll. Fung. V p. 768 (1887), *Agaricus flocculosus*, Berk. Engl. Fl. V p. 97 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 393.

Bibl. 866.

Pileo subcarnoso, campanulato-convexo, umbonato, sericeo-squamuloso, brunneo-fulvo, 2,5 cm. lato, odore farinae recentis; lamellis adnatis, ventricosis, rubellis, demum obscure ferrugineis; stipite fibrilloso, pallide rubenti, apice pruinoso, 4 cm. longo, 4 mm. crasso; velo albo-fibrilloso fugaci; sporis inaequilateris, subinde leniter elongatis, levibus, 7 - 7,5 μ diam. vel 9 μ longis, ex Bres. (MS.): sporis elongatis, ambitu contorto-subangulatis, sub micr. ochraceo-aureis 10 - 11 ≈ 6; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 7; cystidiis 55 - 65 ≈ 15 - 20.

Hab. ad terram nudam v. graminosam silvaticam — Emilia: a Collecchio, prov. di Parma (PASSERINI). Aestate, autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

29. **Inocybe incarnata** Bres. F. Trid. I p. 49, t. 53 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p. 766.

Icon. Bresadola l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 473.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, e convexo-campanulato expanso et gibboso vel late umbonato, e fibrilloso squamoso, margine fimbriato-villosulo, flavido rufescenti carneove tincto, 6 - 8 cm. lato; lamellis confertis, postice sinuato-adnatis, latis, acie subfimbriata, ex albido cinereo-cinnamomeis, demum rubro-maculatis vel ex integro rubescentibus; stipite solido, basi attenuato-subradicato, subfibrilloso, carneo-roseo, apice albo-furfuraceo, 6 - 8 cm. longo, 10 - 15 mm. crasso; sporis

late subovatis, intus minutissime granulosis, 9 - 11 ≈ 6 - 7; basidiis clavatis, 40 ≈ 8; cystidiis fusoideis, fuscidulo-muricellatis 55 - 65 ≈ 15 - 20. — Caro pilei alba, fracta intense rubescens, stipitis jam primitus rubra, odore forti, gratissimo, pirino, persistenti praedita, sapore miti.

Hab. in silvis abietinis, solo calcareo — Trentino: Valle del Sole.

Ar. distr. Italia sup., Britannia.

Oss. Abito di *In. piriodora*. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 102, questa specie non è abbastanza distinta da *Inoc. Trinii*.

30. **Inocybe Godeyi** Gillet Champ. Fr. p. 517 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 778, *Agaricus Trinii* Pat. Tab. anal. f. 345.

Icon. Pat. l. c., Smith et Lea Trans. Br. Mycol. Soc. 1904 tab. 8, fig. 1.

Bibl. 418.

Totus fungus irregulariter ochraceo-rubro tinctus; pileo carnoso, e conico-obtuso campanulato, margine revoluto, squamoso fibrosoquerimoso, initio lutescenti-sordido demum ochraceo-rubro, 3 - 5 cm. diam.; carne alba plus minus rubescente, odore forti, ingrato; lamellis liberis, confertis, olivaceo-pallidis, acie albo-flocculosis; stipite farcto, aequali, saepe basi inflato et incurvo levi, apice flocculoso, pileo concolori at subtus lamellas pallidiori; sporis phaseoliformibus, levibus, 6 - 9 ≈ 3 - 4.

Hab. in silvis sub Abietibus — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli).

Ar. distr. Gallia, Belgio, Italia, Britannia.

31. **Inocybe rhodiola** Bres. F. Trid. I p. 80, t. 87 (1887), Sacc. Syll. Fung. XI p. 51, *Inoc. frumentacea* var. *gracilis* Bres. F. Trid. II p. 87 (1900).

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, expanso, umbonato, fibrilloso-squamoso, rufescenti expallenti, aetate fusco maculato, 3 - 6 cm. lato; lamellis subconfertis, ex albido-terreo olivaceo-ferrugineis, acie albo-pruinosis, aetate rufofusco-maculatis; stipite farcto, fibrilloso, apice glabro, subaequali, sursum lutescenti, deorsum rubro-vinoso, tactu fusco-rufo-maculato; sporis flavo-aureis 10 - 12 ≈ 7, raro 14 - 15 ≈ 8; basidiis 40 - 60 ≈ 12 - 14; cystidiis nullis sed cellulis aciei lamellarum clavatis 50 - 60 ≈ 12 - 16.

Hab. in graminosis — Trentino: pr. Sopramonte (A. de STEFENELLI).
Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Affine a *In. destricta* Fr. e a *In. lacera* Fr. — Il Bresadola, dopo istituita la sua specie, la ritenne una var. gracile dell'*Ag. frumentaceum* (Cfr. *Trich. frumentaceum*, sopra pag. 116), ma poichè quest'ultima specie è variamente interpretata, mantengo la primitiva *Inoc. rhodiola* del Bresadola. Sec. quest'Aut. (MS.) la *Inoc. jurana* Pat. Tab. anal. fig. 551 (1886) non sembra diversa.

32. **Inocybe destricta** (Fr.) Quél. Champ. Jura p, 181 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 776, *Agaricus destrictus* Fr. Epicr. p. 174 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 108 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 387.

Bibl. 209, 417, 418, 866, 1015, 631.

Pileo carnoso, e campanulato explanato, umbonato, rimoso, fibrilloso, dein lacerato-squamoso, e pallido rufescenti; carne tenui, alba, odore ingrato; lamellis uncinato-adnatis, confertis, ex albido griseo-cinnamomeis; stipite solido, glabro, (?) fibrilloso, striato, albo-rubescenti; sporis ovatis, 7 - 10 ≈ 5 - 6, ex Bres. (MS.): sporis subamygdaliformibus 9 - 12 ≈ 4,5 - 5; basidiis 30 - 35 ≈ 9 - 10; cystidiis 54 - 60 ≈ 18 - 22; vel sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6 amygdaliformibus; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 10; cystidiis 60 - 70 ≈ 15 - 20; vel demum sporis oblongo-reniformibus, obverse subpiriformibus, flavo-aureis, 10 - 12 ≈ 4,5 - 6; cystidiis 60 - 70 ≈ 12 - 18.

Hab. in pinetis — Veneto, Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.), Arco (DIETTRICH in BRES. MS.), Emilia, Corsica, Nizza (BARLA in BRES. MS.). Aest.-Aut.

Ar. distr. Europa.

33. **Inocybe calospora** Quél. in Bres. F. Trid. p. 19 t. 21, Sacc. Syll. Fung. V p. 773.

Icon. Bresad. l. c. Gillet Champ. Fr. t. 349, Patouill. Tab. anal. fig. 549.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, conico-campanulato, dein expanso-umbonato, rufescenti-fusco, sublutescenti, primo villoso-fibrilloso, postice squamis concoloribus, adpressis vestito, margine fibrilloso albidoque, sicco, 2 - 3 cm. lato; lamellis confertis, e pallido cinnamomeo-fulventibus, acie albido-pruinata, ventricosis, liberis; stipite farcto, rufescenti-livido, glabro, apice albo pruinato, bulboso, 3 - 5 cm. longo,

2 - 4 mm. crasso; carne subconcolori, inodora, saporeque acidulo; sporis globosis, eximie aculeatis, 9 - 10 μ diam., in cumulo fulvo-ferrugineis, sub micr. flavido-ochraceis; basidiis clavatis 30 ≈ 8; cystidiis fusoideis, apice fuscidulo-muriculatis 45 - 55 ≈ 8 - 10.

Hab. ad margines rivulorum in uliginosis — Trentino: pr. Magras, Valle di Sole. Aestate, raro.

Ar. distr. Ital. bor. et Gallia.

Oss. Bisogna separarla da *In. scabella*, a cui probabilmente Fries l'avea unita, specialmente per ragion delle spore.

Sect. IV. **Esquamosae** Sacc.

34. **Inocybe fulvella** Bres. F. Trid. II p. 16, t. 119 (1892), Sacc. Syll. Fung. XI p. 51.

Icon. Bresad. l. c., Smith et Rea in Trans. Br. Mycol. Soc. 1904 t. 8 f. 2.

Bibl. 234.

Pileo carnoso-membranaceo, subhygrophano, expanso-umbonato, sericeo-flocculoso, centro glabro, ex olivaceo lutescenti vel olivaceo-fusco, 6 - 12 mm. diam.; lamellis subdistantibus, ventricosis, e pallido lilacinis, ochraceo-cinnamomeis; stipite farcto, glabro, deorsum attenuato, apice albo-pruinoso, violaceo-lutescenti, 2 - 2,5 cm. longo, 1 - 1,5 mm. crasso; carne lutescente, odore subterreo, sapore nullo; sporis luteis, (flavo-aureis), angulatis, 8 - 9 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 8 - 10; cystidiis 45 - 55 ≈ 12 - 18.

Hab. in nemoribus frondosis — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Ital. bor., Britannia.

35. **Inocybe Clarkii** (Berk. et Br.), Sacc. Syll. Fung. V. p. 784, *Agaricus Clarkii* Berk. et Br. n. 1345.

Icon. Cooke Ill. of Br. F. t. 429.

Bibl. Bres. MS.

Pileo campanulato, sericeo, albo, aetate ochraceo-suffuso, 20-25 mm. lato et 20 mm. alto; margine fimbriato-velato; carne sub cute ochracea; lamellis adnexis, albo-marginatis, ochraceis; stipite farcto, subaequali, flocculoso, 4 cm. longo, 5 mm. crasso, fibroso-

scissili (ut sulcatus appareat), basi ochraceo; sporis ovato-oblongis, 8 - 10 ≈ 6, levibus vel (Bres. MS.) 10 - 14 ≈ 4 - 5; cystidiis 70 ≈ 15 - 20.

Hab. in silvaticis ad terram — Trentino: bosco sopra Malè (BRES. MS.).

Oss. Si dice che sia affine a *In. sindonia*; l'abito è di *In. geophylla* da cui differisce pel gambo fioccosetto. Fu rinvenuto un solo esemplare, quindi la determinazione ne rimane dubbia.

36. **Inocybe Patouillardi** Bres. in Ann. Mycol. III (1905) p. 161, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 155. *Inoc. Trinii* var. *rubescens* Pat. Tab. an. f. 155.

Icon. Patouill. l. c.

Bibl. 1524.

Pileo carnoso, e conico campanulato expanso-umbonato, sicco, sericeo-fibrilloso, primitus albo dein luride flavo, fibrillis saturatioribus seu luride fulvis, exsiccando roseo-incarnato, vel subauroreo, 4 - 6 cm. lato; lamellis confertis, ventricosis, postice emarginato-adnexis, ex albo olivaceis, demum tinctura aurorea hinc inde imbutis, acie albo-fimbriata; stipite solido, subaequali vel basi bulbilloso, fere glabro, apice albo-pruinato, ex albo flavescente, dein exsiccando incarnato-auroreo, 4 - 6 cm. longo, 1 - 1,5 cm. crasso; carne alba, fracta non mutata, inodora, sapore demum subpiperato; sporis levibus, subreniformibus, 11 - 13 ≈ 6 - 7; basidiis clavatis, 38 - 40 ≈ 12; cystidiis nullis; cellulis aciei lamellarum cylindraceis apice attenuato vel subcapitato 75 - 90 ≈ 8 - 9.

Hab. in silvis mixtis Pini et Quercus — Trentino: Margone pr. Trento (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Italia, Gallia.

Oss. Da *In. Trinii* var. *rubescens* Gillet differisce specialmente per la mancanza dei cistidii che nella figura di Gillet sono evidentissimi.

37. **Inocybe carpta** (Scop.) Sacc. Syll. Fung. V p. 769, *Agaricus carptus* Scop. Carn. II p. 449 (1772).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 426, Junghuhn in Linnaea 5 (1830) t. VI f. 5 (fm. *brevipes*), Bresad. F. Trid. t. 54.

Bibl. Bresadola MS.

Obscure fusca, undique fibrillosa, sapore dulcamaro; pileo carnoso, e convexo explanato, depresso (umbonato, sec. Bres.) lanuginoso-filamentoso, 3 cm. lato; lamellis adfixis, ventricosis, latis, brunneo-fuscis; stipite cavo, deorsum attenuato, lanuginoso-filamentoso,

2,5 cm. longo; sporis (sec. Bres. Trid. t. 54) angulatis vel trapezioideis 10 - 12 ≈ 5 - 6, 1 - guttulatis, in cumulo ferrugineis, aureo-flavis, angulis tuberculatis; basidiis 30 ≈ 6 - 8; cystidiis 55 - 65 ≈ 15 - 20, fuscidulo-muricellatis.

Hab. in humosis silvarum — Trentino: Sopra Malè alla Vezzena, a Terzolas, Rabbi (Bres. MS.). Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Nella Syll. V p. 769 avevo sospettato si trattasse di *Inoc. maritima* in causa delle spore tubercolate. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 106 la specie di Bresadola sarebbe invece la *Inocybe plumosa* (Bolt.) Quél.; il Bres. MS. ammette che sia una fm. *major* di *In. carpta* tipica. Mancandoci gli esemplari orig. di Scopoli e Bolton, ignoriamo come fossero le loro spore.

38. **Inocybe petiginosa** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 521 (1874), Quél. Fl. Mycol. p. 107 (1888), *Hebeloma petiginosum* (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 129 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 808, *Agaricus petiginosus* Fr. S. M. I p. 243 (1821).

Exs. Myc. Ven. n. 1402 (Hebeloma).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 114 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 508 f. 6, Persoon Icon. et descript. t. I f. 5 (*Ag. rufipes*).

Bibl. 209, 1031.

Pileo carnosulo, e conico-convexo expanso, sicco, disco gibbo fusco, ambitu cano-sericeo, 8 - 17 mm. lato, demum lutescente; lamellis liberis, ventricosis, e flavo olivaceo-spadiceis, saepe pulchre ciliatulis; stipite farcto, tenaci, gracili, pulverulento, testaceo-rufescente, 2 - 6 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis ovoideis 8 - 10 ≈ 6, basi subapiculatis, dilute fuligineis; basidiis tereti-clavulatis, 25 - 30 ≈ 7. — Tenuis, parva.

Hab. ad terram umbrosam silvaticam. — Veneto: Padova, Orto bot. (Bizzozero).

Ar. distr. Europa, Australia.

39. **Inocybe lucifuga** (Fr.) Gill. Champ. Jura p. 520 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 783, *Agaricus lucifugus* F. S. M. I p. 258 (1821), Elench. I, pag. 83.

Icon. Saund. et Sm. Mycol. Ill. t. 21 f. 1-2, Cooke Ill. Br. F. t. 429, Pat. Tab. anal. f. 533.

Bibl. 1309, Bresad. MS.

Pileo subcarnoso, convexo-plano, subumbonato, adpresse fibril-

loso squamulosove, fusco-olivaceo, expallente, 2,5 cm. lato; carne alba, odore forti subfarinaceo-terreo; lamellis postice rotundato-subliberis, confertis, planis, ex albido luteo-olivaceis, pure obscureque olivaceis, stipite solido, firmo, aequali, ex albo pallido, glabro, apice subpruinoso, 6 - 8 cm. longo, cortina obsoleta; sporis ellipsoideis 10 ≈ 6, levibus, vel (Bres. MS): 7 - 8 ≈ 5; 8 - 9 ≈ 6; 8 - 10 ≈ 5 - 6 flavo-ochraceis, ferrugineo-fuscis, sub micr. pallide flavis, amygdaliformibus, ovoideis, levibus; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 8 vel 30 - 35 ≈ 8 - 10; cystidiis fusoideo-ventricosis, apice non muricellatis, 50 - 75 ≈ 12 - 16; cellulis aciei lamellarum 30 - 45 ≈ 9 - 12.

Hab. in silvis — Trentino: Gocciadoro, Terzolas, Malè (Vezzena), Campo-Trentino (BRES. MS.), Toscana (BARSALI). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *In. sambucina, caesariata, delecta* ma di solito più robustae, distinta pel colore delle lamelle. — Bresadola trovò una forma che dubbiosamente ascrive a questa specie col cappello lordamente isabellino o lurido-ocraceo-pallente, largo 4 - 7 cm.; colle lamelle ventricose col taglio bianco dentato, col gambo lungo 4 - 5 cm., grosso 5 - 7 mm., le spore subreniformi 10 - 12 ≈ 6 - 7, cistidii all'apice fosco muricellati 80 - 90 ≈ 20 - 30; negli altri caratteri si accorda colla specie descritta; secondo questo Autore sarebbe prossima a *In. mutica.*

40. **Inocybe strigipes** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 813 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 791, *Agaricus strigipes* Fr. S. M. I p. 270 (1821).

Icon. nulla.

Bibl. 754.

Pileo carnosulo, convexo-obtuso, dein explanato, sericeo pilisque longis simul strigoso, rufescenti, sicco, margine primo involuto pilisque elongatis, deflexis crinito-ciliato, 1 - 2 cm. lato; lamellis adnato-decurrentibus, confertis, albido-fuscescentibus; stipite farcto, toto villoso, albo, 4 - 6 cm. longo.

Hab. in silvis muscosis — Veneto: a Cogolo prov. di Verona (MASS.).

Ar. distr. Europa.

41. **Inocybe sambucina** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 182 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 782, *Agaricus sambucinus* Fr. S. M. I p. 257 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 109 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 399, Pat. Tab. an. fig. 535.

Bibl. 417, 418.

Compacta, virosa, alba, pileoque lutescente; pileo carnoso, firmo, convexo-expanso, obtuso, saepe flexuoso, haud infracto, nec rimoso, fibrilloso-sericeo, levi (glabello), 4 - 7 cm. lato; lamellis subadnexis, confertis, ventricosis, unicoloribus, albidis; stipite solido, valido, saepe decumbente, obeso, glabro, apice obsolete pruinoso, striato, albo, 2,5 - 4 cm. longo, 1 - 2 cm. crasso; sporis ovoideis, levibus, vel 10 - 12 ≈ 6 - 7; vel secundum Bres. MS. 7 - 8 ≈ 4 flavidis, amygdaliformibus, vel 8 - 11 ≈ 4 - 4,5 levibus subamygdaliformibus, luteis, 10 - 13 vel ≈ 6 - 7; basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 9; cystidiis 75 - 90 ≈ 18 - 21. — Semper solitaria.

Hab. in silvis pineis montanis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Piemonte: presso Alba (Voglino in Bres. MS.). Aestate. *Venenata.*

Ar. distr. Europa.

42. **Inocybe sindonia** (Fr.) Karst Hattsv. I p. 464 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 784, *Agaricus sindonius* Fr. Epicr. p. 176 (1836).

Icon. Battarra F. Arim. t. 18 f. B (*Monomyces galericulo mammoso*) Cooke Ill. Br. F. t. 400, Sow. Col. Fig. t. 365 (1800) (*Ag. pallidus*).

Bibl. 103.

Pileo carnoso, tenui, conico-convexo, gibbo obtuso, velutino-villoso, non fibrilloso, demum glabro, cortina subappendiculato, sicco albido vel sordide lutescente lamellis attenuato-adnexis, lanceolatis, albido-fuscescentibus; stipite; medulla discreta disparente, demum cavo, glabrato, levigato, albo; sporis ellipsoideo-oblongis, 10 ≈ 5, levibus.

Hab. in umbrosis, humidis, campis — Emilia pr. Rimini (Battarra).

Ar. distr. Europa.

43. **Inocybe perbrevis** (Weinm.) Gillet Champ. Fr. p. 518 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 777, *Agaricus perbrevis* Weinm. Hym. Ross. p. 185 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 519, Hoffm. Ic. anal. t. 14 f. 1, Pat. Tab. an. f. 536.

Bibl. 61, 866, 1253, 639, 1907.

Pileo carnosulo, convexo, obtuse umbonato, fibroso squamosove, margine substriato demum fisso; carne alba; lamellis uncinato-adnexis, subdistantibus, albido-fuscescentibus argillaceisve; stipite farcto, brevi, pallido, albo-fibrilloso, basi subattenuato, vix 2,5 cm. longo, cortinato, opaco, apice pruinoso; sporis ovatis, amygdalifor-

mibus 10 - 12 ≈ 5, levibus, vel 7 - 8 ≈ 5 - 6 ochraceo-aureis, nucleo flavo; basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 5 - 7; cystidiis cylindraceis pedicellatis, raro subventricosis 70 - 80 ≈ 10 - 12 (Bres. MS.). — Parva sed firmula, e fusco rufove lutescens.

Hab. in silvis frondosis — Trentino: pr. Magras (Bres. MS.), Liguria, Emilia, Toscana: isola Pianosa (Somm.), Sicilia.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 101 non differisce specificamente da *Inoc. scabella* Auct., non Cooke Ill. Br. F. t. 402 (colle spore stellate!)

44. **Inocybe commixta** Bres. F. Trident. p. 53, t. 58 f. 2 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p, 787.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1015, 631.

Pileo carnoso, e conico-campanulato expanso umbonato, candido vel albido-cinereo, sericeo-fibrilloso, margine saepius fisso, sicco, 2 - 3 cm. lato; lamellis confertissimis, strictis, liberis, ex albo griseo-cinnamomeis, acie minutissime fimbriata; stipite solido, albo, subtiliter pruinato, apice furfuraceo, aequali, basi turbinato bulboso, 2 - 4 cm. longo, 3 - 6 mm. crasso: carne alba, ad basim stipitis fracta substraminea, odore terreo-nauseoso, sapore miti; sporis angulato-stellatis, ochraceis sub micr., 10 ≈ 7; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 6 - 7; cystidiis fusoideo-ventricosis, apice fuscidulo-muricellatis, 40 - 45 ≈ 12 - 14.

Hab. in silvis Coniferarum — Trentino: boschi di Terzolas e Magras (Br. MS.), Corsica (Rolland). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Italia bor., Corsica.

Oss. Simile molto a *In. geophylla* bianca, da cui si distingue specificamente pel gambo turbinato-bulboso e le spore angolate.

45. **Inocybe geophylla** (Sow.) Quél. Champ. Jura p. 182 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p, 784, *Agaricus geophyllus* Sow. Col. Fig. t. 124 (1799).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 188.

Icon. Sow. l. c., Bern. Champ. Roch. t. 18 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 401, Patouill. Tab. anal. f. 288.

Bibl. 23, 90, 209, 244, 418, 430, 434, 585, 866, 923, 1015, 1133, 1253, 631, 754, 1309.

Pileo subcarnoso, conico, dein expanso, umbonato, levi, fibrilloso-sericeo, 1 - 2 cm. lato; carne alba; odore terreo; lamellis adne-

xis, confertis, ex albo sordidis, demum terreis; stipite farcto, aequali, firmulo, albo, apice albo-farinaceo, 6 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; cortina fibrillosa; sporis ovoideo-oblongis, 8 ⩕ 5, fuligineis, 1 - guttatis; basidiis clavulatis 35 ⩕ 8; cystidiis cylindraceo-fusoideis 60 ⩕ 15, apice capitulato-verrucosis; sec. Bres. (MS.): sporis subreniformibus levibus flavo-aureis 8 - 12 ⩕ 5 - 6, vel ellipsoideis, subflavidis 9 - 10 ⩕ 6; basidiis 20 - 25 ⩕ 6 - 8; cystidiis 60 - 70 ⩕ 15 - 20.

Hab. ad terram umbrosam in silvis praecipue coniferis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Magras, Inzenga, Terzolas (cum var. *lilacina*) et var. *flavido-fusca* in silva Malè (Bres. MS.)., Varena (Massal). Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Tunisia.

Sect. V. **Rimosae** Fr.

46. **Inocybe fibrosa** (Sow.) Gill. Champ. Fr. p. 517 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 779, *Agaricus fibrosus* Sow. Col. fig. t. 414 (1809).

Icon. Sow. l. c., Bresad. F. Trid. t. 56, Rolland Bull. Soc. Myc. 19 (1903) t 16 f. 1-3 (*I. repanda*).

Bibl 234, 417, 418.

Alba, varians pileo lutescenti, virosa, carne alba; pileo carnoso, tenui, obtuse campanulato, sericeo-levi, demum rimoso, margine infracto, flexuoso, 8 cm. usque lato; lamellis liberis, confertis, lineari-lanceolatis, albido-pallidis; stipite solido, longo, striato, apice squamoso-flocculoso, 6 cm. longo, 6 - 7 mm. crasso; sporis ovoideo-vel ellipsoideo-oblongatis, 1-guttulatis, dilutissime flavescentibus vel subhyalinis, 10 - 13 ⩕ 5 - 7, levissime angulosis; basidiis 30 - 35 ⩕ 8 - 10; cystidiis 70 - 90 ⩕ 10 - 16; ex Bres. (MS.) sporis flavo-aureis, tuberculatis.

Hab. in silvis arenosis — Trentino: bosco di Terzolas (Br. MS.), Varena (Massal.). Aestate-autumno, solitaria, rara. *Venen.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie insigne, più alta di *In. fastigiata* ecc.

47. **Inocybe fulvo-umbrina** Bres. MS.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnosulo, conico-campanulato, subexpanso, centro valde

umbonato, margine lobato-repando, lobis interdum valde uno latere elongatis, stramineo, longitudinaliter fibrilloso-rimoso, 2 - 5 ≈ 6 cm. lato; lamellis confertis, postice rotundato-adnexis, vel attenuato-adnatis, uncinatis, ex albido umbrino-tabacinis, acie albo-pruinatis; stipite basim versus sensim incrassato, albo-stramineo, fibrilloso, apice albo-flocculoso, farcto, saepe fibroso-scissili, 4 - 6 cm. longo, 4 - 10 mm. crasso; carne alba, odore forti, terreo, sapore miti; sporis reniformibus, aureis, 9 - 11 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis, 30 - 35 ≈ 9 - 10; cystidiis nullis; cellulis aciei lamellarum clavatis 40 - 45 ≈ 8 - 11.

Hab. in silvaticis sub Corylis — Trentino: Gocciadoro 1899-1900. Aestate-Autumno.

Oss. Specialmente per le spore quasi reniformi e la mancanza di cistidii differisce dall'affine *In. rimosa* con cui si accorda per l'odore, colore e forma.

Il Bresadola raccolse anche una forma di color più intenso tanto nel cappello che nel gambo, cioè fosco di miele, col cappello appena lobato, finalmente fosco-macchiato-squamoso. Altra forma raccolse a Gocciadoro col gambo in alto irto di fibre erette squamiformi.

48. **Inocybe praetervisa** Quél. in Bresad. F. Trid. I p. 35, t. 38 (1883), Sacc. Syll. Fung. V p. 782.

Icon. Bresad. l. c., Patouill. Tab. anal. fig. 115, Rea in Trans. Brit. Mycol. Soc. 1903 t. 5 f. 2.

Bibl. 234, 923, 1015, 631.

Pileo carnoso, conico-campanulato, demum expanso-umbonato aut gibboso, margine saepe lobato dein fisso, lubrico, mox eximie longitudinaliter rimoso, fibrilloso, centro glabro, alutaceo-ochraceo, marginem versus interdum fuscidulo, 3 - 6 cm. lato, carne alba odore subterreo, sapore miti; lamellis ex albo cinereo-cinnamomeis, confertis, attenuato-adnexis, fere liberis, acie fimbriata; stipite solido, tereti, glabro vel subfibrilloso, apice pruinato, albo demum stramineo, basi marginato-bulboso, 4 - 7 cm. longo, 4 - 8 mm. crasso; sporis elongatis, 4 - 6 - angulosis, sub micr. ochraceo-flavis, guttulatis, 10 - 11 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis 30 - 35 ≈ 8; cystidiis fusoideo-ventricosis, apice fuscidulo-muricellatis, 55 - 75 ≈ 20 - 30.

Hab. in herbidis, silvaticis imprimis sub Coniferis — Trentino: Magras, Malè, Rabbi (BRES. MS.), Toscana, Corsica. Vere. Aestate: frequens.

Ar. distr. Ital. bor., Gallia, Britannia.

49. **Inocybe corydalina** Quél. Champ. Jura III p. 113 (1875) et in Bull. Soc. Bot. Fr. 1877 t. 5 f. 10, Sacc. Syll. Fung. V p. 766.

Icon. Quél. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 351, Patouill. Tab. anal. f. 532, Rea. in Trans. Br. Mycol. Soc. 1903 t. 4 f. 2.

Bibl. Bres. MS.

Pileo campanulato dein expanso, 5 cm. lato, fissili, albido, radiato-fibrilloso, umbone virenti nitido; lamellis adnato emarginatis, albidis dein pallide brunneis, acie undulata alba; stipite fibroso-carnoso, fragili, curvo, basi dilatato, striato, pruinoso, albido; carne albida Corydalim graviter et persistenter redolente; sporis ovoideis brunneis 10 μ longis, vel (Bres. MS.) 8 - 10 ≈ 5 - 6, amygdaliformibus.

Hab. in silvis coniferis — Trentino: Sopramonte (Bres. MS.). Septembri.

50. **Inocybe discissa** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 181 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 777, *Agaricus discissus* Fr. Epicr. p. 174 (1836).

Icon. Battarra Arim. t. 18 f. F (*Monomyces pileolo discisso*), Bresad. F. Trid. t. 122 f. 1.

Bibl. 103, 234, 434.

Fragilis; pileo carnosulo, conico-campanulato, fibrilloso, rimoso-partito, albo-fuscescenti, margine saepe striato; lamellis subliberis, linearibus, confertis, ex albido fuscescentibus; stipite subcavo, aequali, undulato, fibrilloso, apice albo-pulverulento, extus intusque albo; sporis ovatis, 10 - 16 ≈ 5 - 7 (Britz.) v. 8 ≈ 4 - 5 (Cooke), v. 9 - 10 ≈ 5 - 6, levibus, subreniformibus, aureo-flavis; basidiis 25 ≈ 6 - 8; cystidiis 55 - 70 ≈ 14 - 20 (Bres. MS.).

Hab. in silvis — Emilia pr. Rimini (Batt.), Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.), Napoletano. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. È più sottile di *I. geophylla*. La forma *aurivenia* col cappello fuscescente, giallo-venoso è intermedia tra la forma genuina e la seguente varietà. Gli autori e la *Sylloge* hanno *descissus*, ma vuolsi dire *discissus*.

Var. **auricoma** (Batsch) Karst. Hattsv. I p. 467 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 777.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 138.

Icon. Batsch, Elench. t. 5 f. 21 (*Agar. auricomus*).

Bibl. 61, 866, 983.

Minor, tenuior, pileo lutescenti, margine striato; lamellis ad-

fixis, ventricosis, albido-fuscis; stipite fistuloso; sporis 8 - 10 ≈ 6 (Britz.); vel 9 - 10 ≈ 7 - 8 stellatis, sub micr. aureis; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8; cystidiis 50 - 70 ≈ 14 - 18; vel sporis 10 - 12 ≈ 6, stellatis, elongatis; basidiis 30 ≈ 8; cystidiis 55 - 65 ≈ 12 - 14 (Bres. MS.).

Hab. ad terram deustam — Liguria, Emilia, Trentino: pr. Arnago (BRES. MS.). Aestate.

51. **Inocybe Curreyi** (Berk.) Sacc. Syll. Fung. V pag. 775, *Agaricus Curreyi* Berk. Outl. p. 155 (1860).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 398, Patouill. Tab. anal. t. 537.

Bibl. 866. Bres. MS.

Pileo carnoso, e convexo expanso, obtuso, fibroso, subrimoso, fuscescenti-pallido; lamellis liberis, lutescentibus, dein brunneo-olivaceis; stipite recto, sursum attenuato, subtiliter fibrilloso, fusco; sporis cymbiformibus, levibus 11 ≈ 6; ex Bres. (MS.) sporis levibus, subamygdaliformibus, 8 - 9 ≈ 5 - 5,5 raro 6; basidiis 20 - 25 ≈ 7 - 8; cystidiis 45 - 60 ≈ 15 - 18; vel sporis subcymbiformibus, margine sinuato, flavo-aureis 10 - 12 ≈ 5 - 6; basidiis 30 - 40 ≈ 10; cystidiis 65 - 75 ≈ 16 - 20.

Hab. in silvis umbrosis — Emilia: prov. di Parma (PASS.), Trentino: nella pineta presso S. Antonio e Sopramonte (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Anglia, Italia.

Oss. Simile a *I. fastigiata* ma ne differisce perchè in questa le spore sono scabre. Secondo Bres. (MS.) la *In. fastigiata* var. *superba* Fr. si deve riferire a questa specie.

È molto vicina ad *In. praetervisa* e sec. Quél. Fl. Mycol. p. 100 non è diversa da *Inoc. fastigiata.*

52. **Inocybe fastigiata** (Schäff.) Quél. Champ. Jura p. 180 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 779, *Agaricus fastigiatus* Schäff. Icon. Fung. IV p. 13 t. 26 (1774).

Icon. Schäff. l. c. Berk. Outl. t. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 383, Lanzi F. di Roma 76 f. 1, Bresadola, F. Trid. t. 57.

Bibl. 61, 209, 234, 244, 638, 653, 656, 671, 923, 1015, 1133, 1244, 1265, 631.

Magna, fragilis; pileo carnoso, tenui, conico-campanulato, longitudinaliter fibroso, rimosoque, luteo-fusco, sublobato 2 - 3 cm. lato; lamellis liberis, confertis, ventricosis, e luteo fusco-olivaceis; stipite solido, valido, subtorto, fibroso-sericeo, vulgo curvato vel adscen-

dente, molli, fuscescenti-pallido, subattenuato, 3 - 6 cm. longo; sporis ellipticis vel subsphaeroideis, undique irregulariter undulato-gibbosis, basi inaequilateraliter acuminato-angulatis, 8 - 12 ≈ 6 - 10, vivide rubiginoso-ferrugineis; basidiis ovato-clavatis 25 - 30 ≈ 8 - 10 apice tribus sterigmatibus acutis longiusculis ornatis; cystidiis (ex Vogl.) clavato-subcapitatis, magnis, 60-70 μ longis, apice 20 μ crassis.

Hab. in graminosis, praecipue campestribus — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Magras, Terzolas (Bres. MS.), Toscana, Lazio, Sicilia, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. merid.

Oss. Bres. (MS.) nel bosco frondoso d'Inzenga in estate raccolse una varietà: « stipite albo-glabro, bulboso-turbinato, lamellis non virentibus » molto simile a *In. decipiens* ma colle spore liscie e odore viroso, senza cistidii. La specie munita di cistidii è di certo cosa differente.

Var. **macrospora** Bres. MS.: sporis majoribus 12 - 20 ≈ 6,5 - 8 reniformi-elongatis, flavo-aureis, basidiis clavatis et ut in typo, cystidiis nullis.

Hab. ad terram — Nizza (Barla in Br. MS.). Novembre.

53. **Inocybe asterospora** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. XXVI p. 50 (1879), Quél. et Lebr. Champ. Norm. p. 47. t. 2 f. 6, Sacc. Syll. Fung. V p. 780.

Icon. Quél. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 385, Patouill. Tab. an. f. 546, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886), t. 4 f. 29, Rolland Atl. t. 64 f. 148.

Bibl. 235, 315, 1015, 1031, 1236, 631, 754.

Pileo convexo-umbonato, fibrilloso-rimoso, brunneo; lamellis ex albo fuscis; stipite striato, pubescenti, rufulo; sporis subglobosis, stellato-spinulosis, 7 - 10 ≈ 5 - 8; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 10; cystidiis 58 - 64 ≈ 12 - 18; ex Bres. (MS.) sporis subglobosis, stellato-aculeatis, in cumulo ferrugineis, sub micr. ochraceis 10 - 12 ≈ 8 - 10; basidiis 20 - 25 ≈ 8; cystidiis 50 - 60 ≈ 15.

Hab. in silvaticis ad terram — Trentino: sopra Malè (Bres. MS.), Napoletano, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa.

54. **Inocybe pusilla** Bres. F. Trid. p. 81, t. 88 (1887), Sacc. Syll. Fung. XI p. 50.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, e campanulato expanso-umbonato, sericeo, fibril-

loso, demum lacerato-rimoso, argillaceo vel griseo-fuscidulo v. e fusco expallenti, margine persistenter luride albido, sicco, 1,5 - 3 cm. lato; lamellis subconfertis, striatis, postice sinuato-adnatis, cinerescentibus, acie crenulatis; stipite farcto, roseolo, tereti, basi subattenuato, 3 - 4,5 cm. longo, 3 - 4 mm. crasso; sporis angulatis 8 - 10 ≈ 6 - 7.

Hab. in nemoribus, coryletis — Trentino: in più luoghi (BRES.).

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Affine a *I. perbrevis* Weinm.

55. **Inocybe umbrina** Bres. F. Trid. p. 50, t. 55 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p. 772.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, e convexo-campanulato, plano-umbonato, brunneo-castaneo, subviscido, fibrilloso-lanuginoso, demum eximie rimoso, disco interdum verruculoso, 2 - 3,5 cm. lato; velo griseo-fuscidulo; carne lurida absque odore et sapore speciali; lamellis strictis, confertis, postice attenuato vel sinuato-adnatis, e lurido citrinis rufescenti-cinnamomeis, acie subobscuriore; stipite e farcto subcavo, pileo subconcolori, fibrilloso-cortinato, basi piloso, apice obsolete albido-furfuraceo, bulbilloso, interdum bulbo subturbinato, 4 - 6 cm. longo, 3 - 5 mm. crasso; sporis substellatis 7 - 8 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis 25 ≈ 8; cystidiis fusoideo-ventricosis, apice fuscidulo-muricellatis 60 - 70 ≈ 14 - 18, — Dense gregaria v. subcaespitosa.

Hab. in silvis coniferis et frondosis — Trentino: boschi di Inzenga, Magras, Campiglio etc. (BRES. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Da giovane è molto simile a *In. carpta*, vecchia invece a *In. asterospora*, ma da ambedue è specificamente diversa.

56. **Inocybe umbrinella** Bres. in Ann. Mycol. III (1905) p. 161, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 158.

Bibl. 1524.

Pileo carnosulo, e campanulato expanso-umbonato vel rarius papillato, aut gibboso, sericeo, demum fibrilloso-rimoso, umbrino vel luride griseo, centro umbrino-cinnamomeo, lubrico, mox sicco, 2,5 - 4,5 cm. lato; lamellis confertis, ex albo umbrino-argillaceis, acie albo-fimbriata, postice sinuato-adnatis; stipite solido, albo, basi fu-

scescente, fibrilloso-pruinato, apice furfuraceo-subflocculoso, glabrescente, subbulboso, 3 - 5 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; velo albo, cortiniformi, mox evanido; carne alba, inodora, sapore subdulci; sporis reniformibus, levibus 10 - 14 ≈ 5,5 - 6,5; basidiis clavato-capitatis, 35 - 40 ≈ 10 - 11; cystidiis nullis; cellulis aciei lamellarum clavatis vel clavato-subfusoideis 40 - 65 ≈ 10 - 16.

Hab. ad terram sabulosam sub Populis — Trentino: loco Alle Giare. Vere. Aestate.

Ar. distr. Ital. sup.

Oss. È del gruppo di *In. fastigiata* (Schaeff.) ma sempre costante, onde merita esserne separata.

57. **Inocybe Trinii** (Weinm.) Quél. Champ. Jura p. 181 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 781, *Agaricus Trinii* Weinm. Hym. Ross. p. 194 (1836).

Exs. Roum. F. Gall. n. 5002 (Nizza: Barla).

Icon. Bresadola F. Trid. t. 120, Cooke Ill. Br. F. t. 428, Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 20 f. 2, Roll. in Bull. Soc. Myc. 19 (1903) t. 16 f. 4.

Bibl., 234, 244, 418. 923, 1015, 631.

Pileo carnosulo, hemisphaerico, obtuso, longitudinaliter rufescenti-fibrilloso, albido-rufescente, sicco fulvente, vix rimoso, nec squamoso, 1,5 cm. lato; lamellis rotundatis, ventricosis, cinnamomeis, acie albo-floccosis; stipite farcto, aequali, gracili, laxe rubro-fibrilloso, albo-farinaceo; sporis globosis, slellato-muricatis, 8 - 10 μ diam.; vel 9 - 10 ≈ 5, rufescentibus, sub micr. flavis; basidiis 20 - 28 ≈ 6 - 8; cystidiis 45 - 55 ≈ 15 - 20 (Bres. MS.) — Rara, insignis, heteroclita, odore caryophyllaceo.

Hab. in graminosis silvaticis — Trentino: Ala, Magras, Terzolas, (Bres. MS.), Toscana, Corsica. Autumno.

Ar. distr. Rossia, Britannia, Gallia, Italia, Hungaria.

Oss. L'*In. Trinii* Quél. et Pat. è lejospora, quindi diversa.

58. **Inocybe grammata** Quél. et Le Bret. Champ. Norm. in Soc. Sc. Nat. Rouen p. 12 t. 2 f. 8 (1879), Sacc. Syll. Fung V p. 781.

Icon. Quél. et Le Bret. l. c.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo campanulato, fusco-striato, demum rimoso, albo-gilvo, postremo fuligineo vel alutaceo; margine cortina sericea alba, demum argentea obtecto; carne alba, odore terreo vel rancido pollenti; la-

mellis adnatis, griseis, demum fuligineo-cinnamomeis; stipite fibroso, bulboso, striato, tomentoso carneque albis in roseum vergentibus; sporis ovoideis, 10 μ, angulosis, fuligineis; ex Bres. (MS.) sporis subglobosis vel oblongis 5 - 6 - angulatis, tuberculatis aureis, sub micr. ochraceis 8 - 10 ≈ 5 - 6 vel 8 - 10 ≈ 6,5 - 7,5; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 10; cystidiis 50 - 64 ≈ 10 - 14 vel 50 - 70 ≈ 22 - 30.

Hab. in silvis coniferis et frondosis — Trentino: Magras, Sopramonte, (BAR. TURCO-LAZZARI), Gocciadoro (BRES. MS.), monti di Verla (M. MARCHI in BRES. MS.). Aestate-Autumno.

Oss. Sec. Bresad. MS. non differisce da *I. Trinii* Cooke (e Weinm.?).

59. **Inocybe brunnea** (Quél.) in Quél. et Le Bret. Champ. Norm. Soc. Sc. Nat. Rouen 1879 p. 12, t. 2 f. 7 et in Fl. Mycol. p. 101, Sacc. Syll. V pag. 776.

Icon. Quél. l. c. Smith. et Rea in Trans. Br. Myc. Soc. 1904 t. 9 f. 1.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo 3,5 - 5 cm. lato, carnoso, e conico-campanulato expanso, umbonato, castaneo dein luride luteo, centro badio, fibrilloso-sericeo demum rimosulo, fibrillis brunneis; lamellis confertis, emarginatis, postice rotundato-adnexis, acie minute crenulatis et albis vel albo-fimbriatis, ex albido cinereis dein cinnamomeis (albo-gilvis, demum alutaceo-fuligineis); stipite solido (farcto), elongato, subaequali (basi incrassato), contorto, striato, substantia fibrosa-gracili praedito, alutaceo-fuscidulo vel luride et pallidissime carneo (brunneo-pallido), apice laxe albo-flocculoso (pruinoso atque albo) glabro, 5 - 7 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso; carne pilei albida, stipitis pallide carnea, odore subterreo, sapore miti; sporis subreniformibus, ovoideis 10-12 ≈ 6 - 7, fuligineis; basidiis clavato-subcapitatis 30 - 32 ≈ 9 - 10; cystidiis subfusoideis, ventricosis.

Hab. ad terram umbrosam — Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Intermedia fra *In. rimosa* e *In. asterospora.*

60. **Inocybe Cookei** Bres. F. Trid. II p. 17, t. 121 (1892), Sacc. Syll. Fung. XI p. 52.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, expanso-umbonato, margine demum revoluto-fisso,

sericeo-rimoso, centro glabro, flavo-lutescenti, 3 - 5 cm. diam.; lamellis confertis, e griseo ochraceis, acie albo-fimbriata; stipite solido, aequali, pileo concolori, sericeo-fibrilloso, apice nudo, basi marginato-bulbilloso, 4 - 7 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso; carne albo-straminea, odore subterreo; sporis 8 - 10 ≋ 5 - 5,5; basidiis 30 - 35 ≋ 7 - 8.

Hab. in silvis abiegnis, gregatim — Trentino, frenquente.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Prossima a *In. fastigiata.*

61. **Inocybe rimosa** (Bull.) Quel. Champ. Jura p. 180 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 775, *Agaricus rimosus* Bull. Champ. t. 388 (1788).

Exs. Erb. critt. it. I n. 328, II n. 1451, Roum. Fungi Gall. n. 3813 (Nizza: Barla).

Icon. Bull. l. c., Berk. Outl. t. 8 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 384, Gillet, Champ. Fr. t. 353, Lanzi F. di Roma, t. 75 f. 3, Venturi Mic. Bresc. t. 56 f. 4-5.

Bibl. 61, 90, 123, 209, 417, 418, 430, 434, 585, 639, 653, 656, 662, 704, 803, 836, 866, 923, 983, 1062, 1219, 1236, 1237, 1244, 1253, 1265, 1907, 1965, 1049.

Pileo carnoso, tenui, campanulato, sericeo-fibroso, expanso, longitudinaliter rimoso, vulgo e fusco lutescente, carne alba, odore terreo, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis liberis, subventricosis, argillaceo-fuscescentibus; stipite solido, firmo, glabello, subbulboso, bulbo subturbinato, apice albo-farinaceo, 2 - 6 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis vel ovato-oblongis, saepe inaequilateralibus, flavidis, subferrugineis, levibus, 8 - 11 ≋ 5,5; basidiis 60 - 65 ≋ 18 - 30; cystidiis 60 - 65 ≋ 18 - 30, in forma genuina; in forma vero *ochroleuca*: sporis 6 - 9 ≋ 4,5 - 5, ochraceis, levibus, obverse ovatis vel obese subamygdaliformibus; basidiis 28 - 32 ≋ 7 - 9; cystidiis 60 - 80 ≋ 18 - 21; in forma *fusca* et *fulva*: sporis 10 - 11 ≋ 6 ovatis vel amygdaliformibus; basidiis 25 - 30 ≋ 8; cystidiis 60 - 80 ≋ 28 - 22, cylindraceis, hyalinis, apice fuscidulo-muricatis (Bres. MS.).

Hab. in graminosis, umbrosis et in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Marche, Canton Ticino, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna. Toto anno.

Oss. Il Bresadola MS. nota una var. *ochroleuca* a Campo Trentino sotto i pioppi in estate e una var. *fusca* presso Terzolas e una var. *fulva* nel cimitero di Trento in ottobre.

Var. **aurivenia** (Batsch) Sacc. *Agaricus aurivenius* Batsch, Elench. Cont. I p. 137, f. 107.

Sporis levibus, elongatis, subfusiformibus, vel clavato-subsinuosis, 10 - 15 ≈ 5.5 - 6; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 9; cystidiis 50 - 70 ≈ 15 - 20.

Hab. ad terram umbrosam — Trentino: Val di Sole (BRES. MS.). Vere-aestate.

Oss. Secondo Bres. MS. si dovrebbe considerare coma una specie diversa; essa differisce dal tipo perchè questo ha il cappello prima un pò fosco il gambo quasi fibrilloso e le spore minori. Secondo il medesimo, *In. trechispora* differisce solo per le spore.

FLAMMULA Fr. Syst. Myc. I p. 250 (1821), Sacc. Syll. Fung. V p. 809 (Etym. *flamma* ob colores saepe igneo-flavos). Schema t. IV f. 39

Velum fibrillosum vel nullum. Stipes carnoso-fibrosus, sursum haud farinosus. Pileus carnosus, margine primo involuto. Lamellae decurrentes vel sine sinu adnatae, vulgo integerrimae, unicolores. — Paucae species terrestres, plurimae lignatiles in Pholiotas transeuntes. Non edules, licet non venenatae.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pilei pellicula valde viscosa, subseparabilis (I. **Lubricae**).
- B_1 Tota albida . . . . . 1. *F. lenta*
- B_2 Pileus coloratus.
  - C_1 Stipes melleus, deorsum nigricans; lamellae liberae. (20. *F. nigripes*)
  - C_2 Stipes deorsum non nigricans; lamellae adnatae.
    - D_1 Caro alba vel aquosa.
      - E_1 Stipes solidus, albidus . . . . . 2. *F. lubrica*
      - E_2 Stipes cavus, pallidus, deorsum rufo-squamosus . . . . . 3. *F. mixta*
    - D_2 Caro, saltem sub pellicula, lutescens.
      - E_1 Lamellae e luteo ferrugineae . . . 4. *F. spumosa*
      - E_2 Lamellae demum cinnamomeae vel argillaceae.
        - F_1 Pileus pallide flavus vel virescens . . 5. *F. tricolor*
        - F_2 Pileus subfulvus vel crustulinus.
          - G_1 Stipes fulvens, adpresse fibrillosus. 6. *F. decussata*
          - G_2 Stipes pallidus, squamulosus . . 7. *F. carbonaria*

A_2 Pileus siccus, vel tantum viscidulus.
- B_1 Pileus siccus, squamulosus: lamellae demum aureae vel ferrugineae (II. **Gymnotae**).
  - C_1 Lamellae ferrugineae, simplices . . . . . 8. *F. vinosa*
  - C_2 Lamellae e luteo aureae, venoso-connexae . . 9. *F. Tammii*
- B_2 Non simul pileus siccus, squamulosus et lamellae demum aureae vel ferrugineae.

C_1 Lamellae e flavo fulventes (III. **Sapineae**).
D_1 Pileus flocculosus.
E_1 Stipes luteescens . . . . . 10. *F. sapinea*
E_2 Stipes fuscescens . . . . . 11. *F. limulata*
D_2 Pileus glaber.
E_1 Caro lutea. . . . . 12. *F. Liquiritiae*
E_2 Caro albida vel pallida.
F_1 Stipes pallidus vel flavo-pallescens . 13. *F. penetrans*
F_2 Stipes fulvens . . . . . 14. *F. hybrida*
C_2 Lamellae demum non fulventes.
D_1 Pileus, primitus vel demum squamosus, villosus, vel sericellus.
E_1 Pileus albus vel straminco-virens (IV. **Sericellae**)
F_1 Lamellae demum olivaceae . . . 15. *F. ochrochlora*
F_2 Lamellae demum argillaceae vel alutaceae.
G_1 Stipes flocculosus . . . . 16. *F. scamba*
G_2 Stipes sub lente tantum sursum sericellus . . . . . 17. *F. helomorpha*
E_2 Color pilei diversus, pileus jove pluvio udus (V. **Udae**).
F_1 Pileus sanguineo-croceus . . . 18. *F. astragalina*
F_2 Pileus dilute ferrugineus vel e luteo ferrugineseens
G_1 Lamellae e pallido ferrugineae . (24 *F. amara*)
G_2 Lamellae gilvae, acie albidae. . 19. *F. asyma*
D_2 Pileus glaber, jove pluvio udus. (V. **Udae**).
E_1 Lamellae demum non ferrugineae.
F_1 Lamellae liberae . . . . . 20. *F. nigripes*
F_2 Lamellae adnatae vel subdecurrentes.
G_1 Stipes radicatus, fusiformis . . (25 *F. fusus*)
G_2 Stipes arrhizus.
H_1 Lamellae demum sordide argillaceae . . . . . 21. *F. pulverulenta*
H_2 Lamellae demum non argillaceae . . . . . 22. *F. inopoda*
E_2 Lamellae demum ferrugineae.
F_1 Pileus flavus, vel e luteo ferrugineseens, raro virescens
G_1 Pileus flavus . . . . . 23. *F. flavida*
G_2 Pileus e luteo ferrugineseens, raro virescens . . . . . 24. *F. amara*
F_2 Color pilei obscurior.
G_1 Stipes farctus, radicatus . . . 25. *F. fusus*
G_2 Stipes cavus vel fistulosus, arrhizus.
H_1 Stipes aequalis, pallidus . . 26. *F. apicrea*
H_2 Stipes sursum attenuatus, subumbrinus . . . . . 27. *F. picrea.*

Sect. I. **Lubricae** Fr.

1. **Flammula lenta** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 533 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 815, *Agaricus lentus* Pers. Syn. p. 257 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 439 et 440, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 5 f. 33.

Bibl. 923, 1031, 1236, 1253, Br. MS.

Tota albida; pileo viscoso, udo valde glutinoso, primo squamis secedentibus adsperso, 6 - 8 cm. lato, carnoso, convexo-plano, levi; lamellis adnatis, ex albido argillaceis; stipite subfarcto, longo, aequali, squamoso 6 - 8 cm. longo; sporis ellipsoideis, dilutissime flavescentibus, 6 - 7 ≋ 3 - 4; basidiis 20 - 30 ≋ 5 - 6; cystidiis 50 ≋ 10 (cystidiis 60 - 70 ≋ 12 - 18 : Bres. MS.) — Variat argillacea et livens.

Hab. inter. folia, praecipue faginea — Veneto, Trentino : boschi di Terzolas, Campiglio, Pondasio (Br. MS.), Toscana, Sardegna. Octobri.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Bres. MS. qui spetta l'*Agaricus* (Hebeloma *glutinosum* Fr. Ic. Hymen. t. 116 f. 2, var.

2. **Flammula lubrica** (Fr.) Quél. Champ. Fr. p. 251 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 815, *Agaricus lubricus* Fr. S. M. I. p. 252 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 116 f. 1, Lucand. Champ. Fr. t. 215.

Bibl. 866.

Pileo carnoso, convexo-plano, levi, viscoso, cinnamomeo vel fulvo, interdum pallido, 6 - 11 cm. lato, disco fulvo, squamoso-maculoso, lamellis adnatis, latis, e pallido argillaceis; stipite solido, subattenuato, fibrilloso, albido, apice striato, 6 - 11 cm. longo, 6 - 11 mm. crasso; sporis 6 - 8 ≋ 3 - 4; basidiis clavatis; cystidiis 60 - 70 ≋ 14 - 16. Caro alba, vix olens.

Hab. in graminosis, prope truncos — Emilia: nell'Orto botanico di Parma (Passerini).

Ar. distr. Europa, Sibiria.

Oss. Comunemente maggiore dell'affine *Fl. lenta.*

3. **Flammula mixta** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 816 (1887), *Agaricus mixtus* Fr. Epicr. p. 185 (1836).

Icon. Bull. Champ. t. 562 f. F. O. (*Agar. amarus* ex parte), Cooke Ill. of Br. F. t. 474.

Bibl. 244. Bres. MS.

Subcaespitosa; inodora, carne firmula aquosa; pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, viscoso, crustulino, disco obscuriore ruguloso, margine pallidiore 2,5 - 6 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, confertis, albido-argillaceis; stipite cavo, curvato, subflexuoso, pallido, fusco-fibrilloso deorsumque rufo-squamoso et subincrassato, 2,5 - 8 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; sporis 11 - 12 ≈ 6 - 7 vel 6 - 8 ≈ 3,5 - 4; basidiis 20 - 25 ≈ 5 - 6; cystidiis 60 - 70 ≈ 13 - 15 (Bres. MS.).

Hab. ad terram in silvis pineis montanis Trentino: boschi di Magras (Bres. MS.). Toscana. Aestate, autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. il Bres. MS. potrebbe essere una forma pallida di *Flammula lubrica*.

4. **Flammula spumosa** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 817 (1887), *Agaricus spumosus* Fr. S. M. I. p. 252 (1821).

Icon. Fr. Hym. t. 116 f. 2, Cavara in Le Staz. sper. agr. it. XXIX (1896) t. 1 f. 3 extr.

Bibl. 244, 866. 1015, 1133, 631, 1920, Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, levi, viscoso, flavido, decolore; lamellis adnatis, e luteo tandem ferrugineis; stipite cavo, basi attenuato, tenui, fibrilloso, flavido, decolore, demum obscuriore; sporis subellipsoideis, flavis, 7 - 8 ≈ 4 v. 5 ≈ 4. Gregaria, flava, eximie cortinata; carne flavovirenti.

Hab. ad terram graminosam in pinetis — Trentino: boschi pr. Magras (Bres.. MS.). Emilia, Toscana, Corsica. Octobri.

Ar. distr. Europa. Amer. bor.

5. **Flammula tricolor** (Tratt.) Sacc. *Flammula gummosa* (Lasch) Quél., Champ. Jura p. 130 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 817, *Agaricus gummosus* Lasch in Linnaea, III (1828), p. 406 n. 325. *Agaricus tricolor* Tratt. Austr. fig. 38 (1809).

Icon. Fr. Icon. Hymen t. 116 f. 2, Cooke Ill, Br. F. t. 441, Tratt. F. Austr. fig. 38.

Bibl. 244, 1015, 631, 1583, Bres. MS.

Pileo carnoso, e conico depresso, plano, e floccoso-squamuloso levi, viscoso, pallide flavo vel virescenti, margine pallidiore, 6 - 10 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, e flavo cinnamomeis; stipite

farcto, sericeo-fibrilloso, basi rubiginoso; 8 - 13 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; carne lutescente; sporis 6 - 7 ≈ 4; basidiis 20 ≈ 6.

Hab. in graminosis pinguibus et ad radices arborum — Trento: orto dei Cappuccini e Briamasco (Bres. MS.), Valle Lagarina (COBELLI). Toscana, Corsica. Aestate, autunno.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Tunisia.

6. **Flammula decussata** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 534 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 816, *Agaricus decussatus* Fr. Epicr. p. 185.

Icon. Kalcbbr. Icon Hym. Hung. t. 15. f. 1, Britzelm. Hym. t. 278 f. 378.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, fulventi, obscurius umbonato, viscoso, fibrillis innatis radiantibus virgato, 4 cm. lato, crustulino, carne sub pellicula lutescente; lamellis adnatis, confertis, augustis, e flavido argillaceis; stipite farcto, aequali, adpresse fibrilloso, fulventi, 4 -6 cm. longo, 4 mm. crasso, apice nudo, pallente; sporis 7 - 8 ≈ 3; basidiis 30 ≈ 5 - 6; cystidiis 60 - 65 ≈ 16 - 18.

Hab. prope truncos et ad terram in silvis — Trentino: selva di Dimaro (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

7. **Flammula carbonaria** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 251 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 817, *Agaricus carbonarius* Fr. S. M. I. p. 252 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 442, Gill. Champ. Fr. t. 364, Patouill. Tab. an. fig. 113.

Bibl. 418, 866, 923, 1015, 631.

Gregaria, tenax, 2 - 3 cm. longa; pileo carnoso, planiusculo, tenui levi, viscoso, 2,5 cm. lato, subfulvo, carne lutea; lamellis adnatis, argillaceo-fuscescentibus; stipite anguste fistuloso, tenui, rigido, squamuloso, pallido, 2 mm. crasso; sporis ferrugineo-fuscis 10 - 11 ≈ 5 - 6 (7 - 8 ≈ 4 - 4,5; basidiis 20 - 22 ≈ 8; cystidiis 70 - 80 ≈ 10: Bres. MS.).

Hab. ad terram carbonariam, adustam — Trentino: Valle Lagarina (COB.) boschi di Dimaro e Terzolas (BRES. MS.) Emilia, Toscana, Corsica. Aest., Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Argentina.

Oss. Chiude la serie naturalissima, continuata in certo modo dalle correlative specie di *Naucoria*.

Sect. II. **Gymnotae** Fr.

8. **Flammula vinosa** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 532 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 809, *Agaricus vinosuss* Bull. Champ. t. 54 (1781).

Ex. Myc. Ven. n. 419.

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 437, Gonn. et Rab. Myc. eur. t. 9 f. 4 (non descript.) [*Agar. bellus*].

Bibl. 209, 983, 418.

Pileo carnoso, expanso, demum depresso, sicco, ferrugineo-cervino, subtiliter flocculoso; lamellis decurrentibus, confertis, simplicibus, angustis, ferrugineis; stipite solido, firmo, basi subincrassato, subtiliter flocculoso; sporis pallide umbrinis, 5 μ longis, ovatis.

Hab. ad terram silvaticam — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli) Liguria, Veneto.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quèl. F. mycol. p. 35 (table) non sarebbe diversa da *Paxillus lateralis*, ma ciò non sembra esatto.

9. **Flammula Tammii** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 810, (1887), *Agaricus Tammii* Fr. Monogr. Hym. II p. 301 (1863), *Agar. paradoxus* Kalchbr. Fung. Hung. t. 16 f. 1; Sacc. Syll. Fung. V p. 810, *Clitocybe Pelletieri* (Lèv.) Gill., Sacc. Syll. Fung. V p. 192, *Agaricus Pelletieri* Lèv. in Crouan Fl. Fin., p. 81 (1867).

Icon. Kalchbr, l. c. Fr. Icon. Hymen t. 115 f. 2, Pat. Tab. anal. t. 354, Cooke Ill. Br. F. t. 884, Gill. Champ. Fr. t. 118, Bres. F. trid. t. 207, (*Phylloporus*).

Bibl. 234, 1301, 1503.

Saepe caespitosa; pileo carnoso, e convexo plano, seniore lobato, sicco tomentoso, rufo-umbrino, 5 - 8 cm. lato; lamellis decurrentibus, distantibus, venoso-connexis, e luteo aureis, tritis rubentibus, variantibus morbose crispatis et anastomosantibus (quod in variis speciebus observatur); stipite solido, subradicato, inaequali, fibrilloso, luteo subrubente, variante fusiformi et bulboso, cute saepius in lacinias revolutas dirupta; sporis oblongis, flavidis 10 - 16 ⩕ 3,5 - 5; basidiis 35 - 40 ⩕ 8 - 10; cystidiis 60 - 90 ⩕ 14 - 16 (Bres. M.S.).

Hab. in locis graminosis, muscosis, — Piemonte: Valli Valdesi (Fayod). Trentino: Bosco di Terzolas. (Bres. MS). Napoletano (Bergamasco). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Se l'americano *Agar. rhodoxanthus* Schw. F. Carol. n. 640 (1822) [= *Gomphidius rhodoxanthus* (Schw.) Peck — Sacc. Syll. V p. 1139] è la stessa specie, questa dovrebbe chiamarsi *Flammula rhodoxantha*, o, a senso del Quélet *Phylloporus rhodoxanthus*. Assai probabilmente anche il *Paxillus flavidus* Berk. — Sacc. Syll. V p. 987 è la stessa specie. È un tipo veramente paradosso che dalle *Agaricacee* fa passaggio ai *Boletus*.

Sect. III. **Sapineae** Fr.

10. **Flammula sapinea** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 131 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 824, *Agaricus sapineus* Fr. S. M. I. p. 239 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 118, f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 447, Pat. Tab. anal. fig. 646, Rolland Atl. t. 66, f. 147.

Bibl. 417, 418, 671, 631.

Pileo carnoso, compacto, convexo-plano, obtusissimo, subtiliter flocculoso-squamuloso, squamulis elegantibus concoloribus, dein rimoso-diffracto, aureo-fulvo, disco subopaco, margine nitente dilutiore, 2,5 - 10 cm. lato; lamellis confertis, adnatis, latis, flavo-aureis, dein fulvo-cinnamomeis, acie pruinata; stipite subfarcto, solido cavoque, lacunoso, saepe difformi, crasso, fibrilloso-striato, sulcato, saepe compresso, radicato, lutescente, trito fuscescente ecortinato, vulgo curto, 6 cm. longo, 6 - 11 mm. crasso (2,5 - 4 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; sporis subellipsoideis vel reniformibus, flavidis, 7 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis cylindraceis, subclavatis 25 - 28 ≈ 4 - 5. (Bres. MS.), Subcaespitosa; caro crassa sed mollis, haud scissilis, lutescens in basi pilei obscura, odor fortis, sapor amarissimus; cortinae lutescentis vestigia vix manifesta.

Hab. ad ligna pinea in montanis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), sopra Malè al Roccolo (Br. MS.), Corsica. Septembri.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Asia, Australia.

11. **Flammula limulata** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 826 (1887), *Agaricus limulatus* Fr. Obs. mycol. II p. 28 (1818).

Icon. Fries Icon. Hymen. t. 119 f. 3, Gillet Champ. Fr. t. 365, Voglino in N. Giorn. bot. Ital. XIX (1887) t. 9 f. 41.

Bibl. 923, 1237, Bres. MS.

Abunde caespitosa; tenuis; pileo carnosulo, e convexo irregulari, floccis innatis dense papilloso-rivuloso, fulvo, 3 - 5 cm. lato; lamellis

adnatis, ventricosis, confertis, e luteo cinnamomeis; stipite fistuloso, tenui, fibrilloso, subvilloso, fuscescenti, 3 - 5 cm. longo 2 - 4 mm. crasso; sporis ellipsoideis, flavidis, 6 - 7 ≈ 3 - 4 [Karst.] (11 ≈ 7, basidiis 45 ≈ 12 Bres. MS.).

Hab. ad ligna pinea putrescentia, ad ripas — Trentino: sotto il Mazzol di Malè, Toscana: Massa-Carrara (Pellegrini). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Mirabilmente simile a *Pholiota muricata* (che però è sempre fagicola) ma la cortina è appena manifesta: è quindi una forma analoga piuttosto che affine. Le specie di Karsten probab. è diversa.

12. **Flammula Liquiritiae** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 347 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 825, *Agaricus Liquiritiae* Pers. Syn. p. 306 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 119. f. 1, Britzelm, Hymen. t. 248 f. 225.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo subcarnoso, scissili, convexo-plano, subumbonato, glabro, udo, margine demum striatulo, 2,5 - 8 cm. lato, aureo vel aurantio-fulvo, demum flaccido; lamellis ex adnato rotundatis, confertis, 6 mm. latis, aureis, dein fulvo-cinnamomeis; stipite cavo, fibroso, striato, primo albo-sericeo, fulvo-ferrugineo, 6 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso, absque pruina et cortina, basi incrassato, villoso, intus luteo-fulvo; sporis 4,5 - 5 ≈ 3 (Bres. MS.). Subcaespitosa, caro tenuis, lutea; odor acidus.

Hab. ad truncos Coniferarum in silvis — Trentino: bosco di Caldes, Cavelonte (Br. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria.

13. **Flammula penetrans** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 252 (1872). Sacc. Syll. Fung. V p. 823, *Agaricus penetrans* Fr. Obs. mycol. I p. 23 (1815).

Icon. Fries Icon. Hymen. t. 118 f. 2, Britz. Hym. t. 226 f. 78 et t. 285 f. 416.

Bibl. 244, 245, 363, 866, 923, 1015, 631.

Pileo carnoso, convexo-plano, sicco, glabello, (sub lente naucoso), disco carnosiore, luteo-fulvo vel aureo, vulgo vero expallente flavescente, 5 cm. diam.; carne albida; lamellis adnatis, ex albo-flavido hinc inde fulvo-maculatis; stipite subcavo, e sericeo striato, pallido; cortina flocculosa, fugacissima, alba; sporis 8 - 9 ≈ 4 - 5 (7 - 8 ≈ 5 - 6 Bres MS.). Variat ad terram stipite fusiformi, farcto, flavo-pallescente, pileo aureo, sporis 6 - 7 ≈ 4. — Caespitosa vel gregaria.

Hab. ad ligna, praecipue pinea — Trentino: pr. Rabbi (BRES. MS.). Varena (MASS.). Emilia Toscana, Piemonte, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor.

14. **Flammula hybrida** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 532 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 823, *Agaricus hybridus* Fr. Obs. mycol. II p. 30 (1818).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 615, Britzelm. Hymen. t. 286 f. 417.

Bibl. 866.

Pileo carnoso, disco compacto, regulari, haemisphaerico, expanso, obtuso, glabro, levi, udo, primo cinnamomeo-fulvo, dein fulvo-aurantio, carne pallida, 4 - 5 cm. lato; lamellis adnatis, subconfertis, pallide luteis fulventibus; stipite farcto, etiam excavato, molli, sursum attenuato, fulvente, e villo sericeo adpresse striatulo, albicante anularique cortinato, (basi albo-villoso) 3 - 4 cm. longo, 0,5 - 1 cm. crasso; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis, 7 - 9 ≈ 4 - 5, ochraceis.

Hab. ad terram inter ramenta lignea — Emilia: a Gajone prov. di Parma (PASSERINI). Serotina-rara.

Ar. distr. Europa.

Oss. La *Fl. fusus* dovendosi chiamare *F. hybrida* (vedi a suo luogo), così la presente dovrebbe ribattezzarsi col nome di *Fl. Friesii* Sacc.

Sect. IV. **Sericellae** Fr.

15. **Flammula ochrochlora** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 827 (1887), *Agaricus ochrochlorus* Fr. Monogr. Hym. II p. 301 (1863).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 120 f. 2. Cooke Ill. of Br. F. t. 616.

Bibl. 244.

Caespitosa; pileo carnoso, convexo-explanato, obtuse umbonato, sicco, sericello, subsquamuloso, stramineo-viridi; lamellis adnatis, confertis, ex albido virentibus, demum olivaceis; stipite cavo, squamoso et albo-flocculoso, flexuoso, basi intusque ferrugineo; sporis ferrugineis, ovoideis, 8 - 10 ≈ 4.

Hab. ad truncos vetustos, praecipue salicinos — Toscana: Vallombrosa (CAVARA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Statura ed abito di *Hypholoma fasciculare*, ma le spore sono d'un ferrugineo puro.

16. **Flammula scamba** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 828 (1887), *Agaricus scambus* Fr. Obs. mycol. II p. 45 (1818).

Icon. Fr. Icon. Hymen t. 120 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 449, Britzelm. Hymen t. 259 f. 273.

Bibl. Bresad. MS.

Parva, vix 2,5 cm. alta, alba; pileo demum argillaceo-albo, 4 cm. lato, subcarnoso, convexo-plano v. subdepresso, floccoso-villoso, jove udo viscido; lamellis subdecurrentibus, flavo-argillaceis; stipite subfarcto, brevi, incurvo, flocculoso cortinatoque, albo vel ferruginascente, deorsum attenuato; sporis ellipsoideis, flavidis 10 - 12 ▾ 5 - 6.

Hab. in silvis coniferis — Trentino : Sopramonte (Bres. MS.), Octobri.

Ar. distr. Europa.

Oss. Probabilmente varietà di *Flamm. helomorpha* sec. Bres. MS.

17. **Flammula helomorpha** (Fr.) Quél. Champ. Jura, p. 129 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 828, *Agaricus helomorphus* Fr. Epicr. p. 134 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t, 120 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 449.

Bibl. 866.

Alba ; pileo carnoso, convexo-plano, subangulato, gibbo, inaequali, viscido, sicco sericeo-levigato, margine nudo, 2,5 cm. circiter lato; lamellis adnato-decurrentibus, confertis, ex albo alutaceis, 2 mm. latis; stipite solido, inaequali, curvato, levi, glabello 2,5 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso, deorsum subattenuato, sursum sub lente sericello; sporis ellipsoideis 10 - 6.

Hab. in ericetis silvaticis — Emilia: Collecchio, prov. di Parma (Passerini).

Ar. distr. Europa.

Sect. V. **Udae** Fr.

18. **Flammula astragalina** (Fr.) Quél Champ. Jura p. 347 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 819, *Agaricus astragalinus* Fr. S. M. I. p. 251 (1821).

Icon. Fr. Icon Hymen. t. 117 f. 2, Barla Champ. Nice t. 23 (*Ag. Neesii*).

Bibl. 90 (*Agaricus Neesii* Barla), 983, Bres. MS.

Pileo carnoso, convexo-explanato, discoideo, primo circa marginem superficiali-sericeo, subudo, sanguineo-crocato, dein margine pallente, 2,5 - 6 cm. lato, carne concolore, vulnerata nigrescente; lamellis, adnatis, confertis, e pallide flavis, ferruginascentibus, basi pileo concoloribus, acie juniorum obtusa flocculosa; stipite subcavo,

flexuoso, fibrilloso-squamoso, pallido, subconcolore, elongato, basi attenuato, 5-11 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis sordide ferrugineis, parcis, 10 μ longis. — Eximia, perelegans.

Hab. ad truncos Coniferarum — Nizza (Barla), Trentino: bosco di Magras, Vezzena di Malè (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

19. **Flammula azyma** (Fr,) Quél. Champ. Jura p. 130 (1872), t. 7 f. 2, Sacc. Syll. Fung. V p. 822, *Agaricus azymus* Fr. Epicr. p. 250.

Icon. Battarra F. Arim. t. 23 f. A (*Polymyces simplex rufus*), Bull. Champ. t. 530 f. 2, Quél. l. c.

Bibl. 103.

Pileo versiformi et versipelli, 2,5 cm. lato, carnoso, tenui, convexo-expanso, obtuso, udo, levi, hygropano, sicco flocculoso, rimosoque-squamuloso; lamellis adnatis, subdistantibus, gilvis, acie albidis; stipite subcavo, firmulo, fibrilloso-cortinato, pallido, 2,5 - 6 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso, basi albo-lanato; sporis ovoideis 10 μ longis. — Mitis, dilute ferruginea.

Hab. ad truncus, praesertin Mali -- Emilia pr. Rimini (BATTARRA).

20. **Flammula nigripes** (Bull.) Cooke apud Sacc. Syll. Fung. XIV p. 139 (1899), *Agaricus nigripes* Bull. Champ. t. 344 (1787).

Icon. Bull. l. c., Sow. Col. f. 9 t. 263 (*Agar. velutipes*).

Bibl. 836, 115, 1965.

Caespitosa; pileo convexo, flavo-alutaceo, levi, 3 5 cm. lato, viscosulo, disco rufescente, odore et sapore nullis; lamellis ventricosis, confertis, liberis, fuscellis; stipite cylindraceo, deorsum crassiore, fistuloso, 6 cm. longo, 3 - 4 mm. crasso, velutino-asperulo, melleo, deorsum nigricante.

Hab. ad truncos arborum — Lombardia: pr Pavia e Mantova. Autumno-Hieme.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Specie ammessa sull'opinione del Cooke, però tuttora dubbia, essendo forse uno stadio o una forma di *Collybia velutipes*.

21. **Flammula pulverulenta** (Bull.) Sacc. *Agaricus pulverulentus* Bull. Champ. t. 178 (1783), non Scop. *Flammula conissans* (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 535 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 820, *Agaricus conissans* Fr. Epicr. p. 187 (1836).

Icon. Bull. l. c. Cooke Ill. Br. F. t 445.

Bibl. 123, 1920, 1965, Bres. MS.

Caespitoso-stipata; pileo carnoso, tenui, convexo-explanato, aequali, udo, viscidulo, glabro, alutaceo-flavido, 6 cm. diam.; lamellis adnatis, tenuibus, confertissimis, e pallido sordide argillaceis; stipite cavo, sericeo-fibrilloso, pallido, albo-flavescente, nec ferruginascente, arrhizo, aequali vel basi attenuato; sporis 8 ≈ 4, pruniformibus, rubiginosis.

Hab. ad truncos imprimis Salicum ad fluvios — Lombardia: Pavia, Brescia, Trentino: pr. Trento, Campo Trentino (Bres. MS.), Toscana.

Oss. È più tenue delle affini, coll'aspetto di *Hypholoma fasciculare.* È detta « pulverulenta » per la grande quantità di spore emesse dalle lamelle.

Var. **graminis** Quél. XV Suppl. p. 3 f. 2. (*Dryophila muricella* var. *graminis*).

Pileo 1 - 2 cm. lato, tenui, fulvo, brunneo-maculato; stipite fistuloso, cremeo; sporis 6 - 8 ≈ 3,5 - 4; basidiis 24 - 27 ≈ 7 - 8; cystidiis 30 - 40 ≈ 6 - 7.

Hab. ad Scirpi, radices Phragmitis, Typhae, Cyperi, Scirpi, Heleocharidis pr. Trento (Bres. MS.) juxta Athesim. A vere usque ad autumnum.

22. **Flammula inopoda** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. p. 821 (1887), *Agaricus inopus* Fr. Obs. mycol. II p. 32 (1818) et S. M. I. p. 251 (1821).

Icon. Fr. Icon Hymen. t. 118 f. 1, Battarra t. Arim Hist. t. 22 f. C. (*Polymyces simplex melleus*), Cooke, Ill. Br. F. t. 446.

Bibl. 103. Bres. MS.

Pileo carnoso tenui, convexo-plano, udo et, jove udo, viscidulo glabro, melleo-alutaceo, expallente, ambitu pallidiore, 4 - 8 cm. lato; lamellis adnatis confertis, linearibus, albido-flavis, pallidis, subinde pallide virentibus, sed aridis; stipite fistuloso, tenui, flexuoso, adpresse fibrilloso, demum deorsum testaceo, 3 - 5 cm. longo, 5 - 10 mm. crasso; sporis subellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis, chlorino-hyalinis (sub micr.), 7 - 10 ≈ 4 - 6 (6 - 7 ≈ 3,5 - 4 Bres. MS.) — Caespitosa vel gregaria; caro concolor, sicca alba.

Hab. ad truncos, praecipue pineos — Trentino: a Mendola (Bres.) Emilia: pr. Rimini (Battarra). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quélet non abbastanza diversa da *Fl. fusus.*

23. **Flammula flavida** (Schäff.) Quèl Champ. Jura p. 130 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 820, *Agaricus flavidus* Schäff. Icon. fung. IV p. 17 t. 35 (1774).

Icon. Schäff l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 444, Voglino in N. Giorn. bot. ital. XIX (1887), t. 9 f. 40.

Bibl. 430, 585, 209,866, 923, 1237, 1284, 1920, 1965.

Caespitosa; pileo carnoso, convexo-plano, glabro, udo, flavo, subaequali, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis adnatis, primitus albis, mox flavis, e luteo ferrugineis; stipite subcavo, fibrilloso, e flavo ferruginascenti, deorsum nunc incrassato, nunc attenuato, 7 cm. circiter longo; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, flavescentibus, 6 - 8 ≈ 4 - 5 (10 - 12 ≈ 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8: Bres. MS.).

Hab. ad truncos, praesertim pineos; caespitosa — Piemonte, Veneto, Trentino: Varena (MASS.), Sopramonte (BRES. MS.), Lombardia, Emilia, Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

24. **Flammula amara** (Bull) Turconi, Micol. Lomb. p. 86 (1908), *Agar. amarus* Bull. Champ. t. 562 (1791) *Flammula alnicola* (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 326 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 820, *Agaricus alnicola* Fr. S. M. I. p. 250 (1821).

Icon. Bull. Champ. t. 562 (*Ag. amarus*), Cooke, Ill. Br. F. t. 443, Gill. Champ. Fr. t. 366.

Bibl. 123, 836, 564, 923, 983, 1133, Br. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, udo, levi, primitus subfibrillososquamoso, glabrove, 6 - 9 cm. lato, e luteo ferruginascente, raro virescente, carne concolore; lamellis subadnatis, latis, e pallido ferrugineis, nunc rotundatis, nunc decurrentibus; stipite subcavo, radicato-attenuato, fibrilloso, flavo dein ferrugineo, scilicet e luteo ferruginascente, curvato flexuoso, 6 - 8 cm. longo, 6 - 11 mm. crasso; velo nunc fibrilloso, nunc teloso (Bull. l. c. f. I.); sporis subellipsoideis, flavidis, 8 ≈ 5 (ex Bres. MS. 10 ≈ 5; basidiis 20 - 25 ≈ 6). — Odor amaricans.

Hab. ad truncos arborum, imprimis Alni, Salicis, Castaneae, Coryli — Liguria, Lombardia, Trentino: sopra Malè e Arnago (BRES. MS.), Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

25. **Flammula fusus** (Batsch) Gill. Champ. Fr. p. 535 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p 818, *Agaricus fusus* Batsch Elench. Cont. II p. 13 t. 32 f. 189 (1789), *Nematoloma pomposum* (Bolt. 1788) Fayod.

Icon. Batsch, l. c. Bull. Champ. t. 398 *Agar. hybridus* [1788], Cooke Ill. Br. F. t. 433-434, Bolton, Fung. t. 5 (*Ag. pomposus*).

Bibl. 1244, 1301.

Pileo compacto, convexo-expanso, levi, viscidulo, subtestaceo, velo appendiculato; carne lutescente; lamellis subdecurrentibus, e pallide luteo ferruginascentibus, sed etiam griseo-virentibus, etc. stipite farcto, firmo, subconcolore, fibrilloso-striato, deorsum subfusiformi-attenuato, radicato; sporis fusco-ferrugineis 8 - 12 ≑ 5 - 6. — Simplex vel caespitosa; odor non amarus, ceteris firmior.

Hab. ad terram et ligna dejecta — Piemonte: Casale Monferrato (Voglino), Valli Valdesi (Fayod).

Ar. distr. Europa.

Oss. Siccome il nome di Bulliard e quello di Bolton sono contemporanei (1788) ma anteriori a quello di Batsch, così questa specie dovrebbe mutare nome, ciò che però non conviene fare ora ignorandosi se la priorità spetti al Bulliard o al Bolton.

26. **Flammula apicrea** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag 536 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 821, *Agaricus apicreus* Fr. Epicr. p. 188 (1836).

Icon. Bull. Champ. t. 554 f. A. (*Ag. lignatilis* ex p.) Cooke Ill. Br. F. t. 436.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, planiusculo, levi, glabro, udo, expallente, alutaceo, disco fulvente, carne hygrophana, odore miti; lamellis adnatis, confertis, tenuibus, nitide ferrugineis; stipite cavo, aequali, arrhizo, pallido, basi fibrillisque ferrugineis; sporis 6 - 7 μ longis.

Hab. ad truncos cavos Castaneae — Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.). Aest. Aut. rara.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Sec. Quel. Fl. mycol. p. 158 è molto affine a *Fl. amara*, ma il color delle lamelle è quasi immutabile ecc. Certamente sembra più vicina a *Fl. austera*.

27. **Flammula picrea** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 533 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 825, *Agaricus picreus* Fr. S. M. I. p. 259 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 119 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 448.

Bibl. 1015, 631, Bres. MS.

Pileo carnosulo, scissili, convexo-expanso, levi, glabro, udo rufo — vel badio — cinnamomeo-expallente, fulvescente etc., circiter 2,5 cm. lato; carne concolore; lamellis ex adnato subsecedentibus, su-

binde vere decurrentibus, confertis, angustis, e luteo ferruginascentibus; stipite fistuloso, tenui, facile compresso subumbrino, interdum sericeo-pallente, sursum attenuato, ecortinato, primo pulverulento, 6 - 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis flavidis, 8 - 10 ≈ 5 - 6 (7 - 8 ≈ 5 - 6 Bres. MS.) — Variat pileo campanulato, stipite gracili, stricto, aequali. Variat etiam pileo rimuloso-papilloso, disco subsquamuloso.

Hab. ad truncos pineos — Trentino: bosco di Mezzol (BRES. MS.), Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Comparativamente alla fig. di Fries l. c. gli esemplari di Mezzol rappresentano una fm. minore.

CREPIDOTUS Fr. Syst Myc I p. 272, Sacc. Syll. Fung. V p. 876. Schema t. IV. f. 40
(Etym. *crepis* crepida et *ous otos* auris; pileus enim saepius crepidiformis vel auriformis).

Pileus excentricus, lateralis vel resupinatus. Sporae ferrugineae. Statura varia, irregularis sine velo manifesto.

Oss. Dalle specie genuine di *Crepidotus* si differenziano quelle di *Claudopus* (genere intermedio fra le Rodospore e le Ocrospore) per le spore rubiginose.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus farinosus, villosus vel squamulosus.
- B_1 Lamellae ex olivaceo fusco-fulventes . . . . 1. *Cr. pezizoides*
- B_2 Lamellae non olivascentes.
  - C_1 Pileus albus rufescenti-variegatus . . . . 2. *Cr. calolepis*
  - C_2 Pileus nec albus, nec variegatus.
    - D_1 Pileus alutaceus vel spadiceus . . . . 3. *Cr. flurstedtiensis*
    - D_2 Pileus lutescens aut livido-griseus . . . 4. *Cr. Rubi*

A_2 Pileus glaber vel ad stipitem tantum tomentosus.
- B_1 Pileus ferrugineus . . . . . 5. *Cr. palmatus*
- B_2 Pileus non ferrugineus.
  - C_1 Lamellae pallidae . . . . . 6. *Cr. Cesatii*
  - C_2 Lamellae argillaceo-fuscae vel demum cinnamomeae.
    - D_1 Pileus ochraceo-fuscus . . . . . 7. *Cr. bubalinus*
    - D_2 Pileus albidus vel pallidus
      - E_1 Pileus gelatinosus . . . . . 8. *Cr. mollis*
      - E_2 Pileus aquosus non gelatinosus . . . 9. *Cr. applanatus*

---

1. **Crepidotus pezizoides** (Nees) Gill. Champ. Fr. p. 558 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 882, *Agaricus pezizoides* Nees in Act. Nat. Cur. IX (1818) p. 249 t. VI f. 18.

Icon. Nees l. c. Pers. Myc. Eur. t. 26 f. 9, Cooke Ill. Br. F. t. 516 Mich. N. Pl. gen. t. 65 f. 3 (*Agaricum squomosum...*)?

Bibl. 785? 1583.

Pileo sessili, tenui, e cupulari reflexo, farinoso, subtomentoso, 2 - 3 cm. alto e lato; lamellis centro concurrentibus, subdistantibus, ex olivaceo-fusco fulventibus, circiter 12, crassis, ventricosis; sporis hucusque ignotis.

Hab. ad ligna vetusta — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), Toscana? (Micheli).

Ar. distr. Europa.

Oss. Citiamo la specie come probabile inquilina di Toscana, ma il sinonimo di Micheli è molto dubbio.

2. **Crepidotus calolepis** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 414 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 885, *Agaricus calolepis* Fr. in Vet. Ak. Förhandl. 1873 et Hym. Eur. p. 276 (1874).

Icon. Fries, Icon. Hymen. t. 129 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 499 f. b.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, dimidiato, (stipite in tuberculum sessile reducto) in nodulo villoso sessili, albo, postice marginato, squamis minutis, confertis, rufescentibus eleganter variegato, vix 1,25 cm. lato; carne firma nec gelatinosa; lamellis basi concurrentibus, demum fusco-ferrugineis; sporis fusco-ferrugineis, 7 - 10 ≈ 5,5; basidiis 20 - 25 ≈ 7 - 8 (Bresad. MS.).

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.). Aestate.

3. **Crepidotus flurstedtiensis** (Batsch) Sacc., *Agaricus flurstedtiensis* Batsch Elench. Con t. I p. 171 t. 24 f. 124 (1786), *Agar. haustellaris* Fr. S. M. I. p. 274 (1821), *Crepidotus haustellaris* (Batsch) Karst. Hattsv. t. I, p. 415 (1879) Sacc. Syll. Fung. V p. 881.

Icon. Batsch l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 515 f. A.

Bibl. 737, 1031.

Pusillus, regularis, haud caespitosus; pileo carnosulo, flaccido, exacte laterali, reniformi, plano, levi, subtiliter villoso, alutaceo, 1 - 1,5 cm. lato, e sporis pulverulento et spadiceo; lamellis determinatis, rotundatis, e pallido fusco-cinnamomeis, fere liberis; stipite

discreto, sursum attenuato, subconico, villoso, albo, 5 - 9 mm. longo, 2 mm. vel ultra crasso; sporis ellipsoideis, ochraceis, 6 - 7 ≈ 4,5 - 5,5.

Hab. ad ramos dejectos — Veneto: Fregnago, prov. di Verona (MASSALONGO). Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Ha molti caratteri comuni con *Cr. calolepis* ma molti di più diversi.

4. **Crepidotus Rubi** (Berk.) Sacc. Syll. Fung. V p. 881 (1887), *Agaricus Rubi* Berk. Outl. p. 164, t. 9 f. 7 (1860).

Icon. Berk. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 515 f. B.

Bibl. 434.

Pileo carnosulo, convexo, atomis crystallinis farinoso, lutescente aut livido-griseo, sensim excentrico resupinatoque, 1,25 cm. usque lato; lamellis adnato-decurrentibus, subventricosis, e griseo umbrinis; stipite solido, brevi, incurvo, farinoso, basi strigoso; sporis ovoideis, levibus, 5 - 7 μ longis.

Hab. in sarmentis emortuis Ruborum — Napoletano (BRIGANTI jun.).

Ar. distr. Europa.

Oss. L'abito è precisamente delle forme di *Claudopus depluens* ma forse ne è distinto per le spore umbrine.

5 **Crepidotus palmatus** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 558 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 876, *Agaricus palmatus*, Bull. Champ. t. 216 (1784).

Icon. Bull. l. c., Venturi Mic. Bresc. t. 48 f. 1-2 et Stud. mic. t. 8 f. 70-71.

Bibl. 430, 585, 1219, 1257, 983, 1965.

Pileo carnoso, compacto, e convexo expanso, irregulari, glabro, pelliculoso, ferrugineo, 4 - 8 cm. lato; carne firma sed simul spongiosa bibula; odore levi subraphanoideo, sapore miti; lamellis collariato-affixis, ventricosis, subdistantibus, concoloribus; stipite farcto excentrico lateralique, incurvo, firmo, glabro [fibrilloso apice pruinato (Bres. MS.)] albido; 3 - 5 cm. longo; sporis ochraceis ovato-oblongis, curvis 13 - 16 ≈ 7 extus minute granulosis, ut in Hebelomatibus, basidiis clavatis subcapitatis 30 - 40 ≈ 12. (Bres. MS.).

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tasmania.

Oss. Secondo Quélet, che riferisce la specie al gen. *Pleurotus*, ed

altri, le spore dovrebbero essere subglobose di 7 - 9 μ di diam.; é perciò da supporsi che siano confuse due specie.

6. **Crepidotus Cesatii** (Rabenh.) Sacc. Syll. Fung. V. p. 879 (1887).

Ex. Klot. Herb mycol. n. 1506 (1851) (cort. *Platani*, Vercelli : Cesati).

Icon. nulla.

Bibl. 61, 209, 397, 598, 434, 725, 866, 983.

Pileo sessili, resupinato, porrecto, tenacello, molli, albido vel pallide gilvo, 1 - 2 cm. lato; lamellis latis, pallidis; sporis pallide flavis, 6 - 7 ≈ 4,5 - 5,5 vel 7 - 10 ≈ 5; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8 (Bres MS.)

Hab. ad cortices ramosque putres — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: bosco dei Cappuccini (Bres. MS.), Emilia, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Italia.

Oss. Abito di *Claudopus variabilis*, ma ne differisce pel cappello non tomentoso, per le lamelle non rubiginose e per le spore pallide.

7. **Crepidotus bubalinus** (Pers.) Sacc. *Agaricus bubalinus* Pers. Mycol. Eur. III p. 24, t. 44 f. 3 (1828), *Crepidotus alveolus* (Lasch) Karst. Hattsv. I p. 413 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 877, *Agaricus alveolus* Lasch in Linnaea, IV (1829) p. 547 n. 582.

Icon. Cooke, Ill. Br. F. t. 499, f. A, Pers. l. c.

Bibl. 1885.

Pileo carnoso, molli, laterali, obovato repandoque, plano, glabro, ochraceo-fusco 2 - 8 cm. lato, nunc sessili, nunc postice in basim brevem stipitiformem, tomentoso-villosam producto, ad marginem subinde olivascente, lamellis determinatis, latis, argillaceo-fuscis; sporis 7 - 8 μ longis, vel 8 - 10 ≈ 4 - 6.

Hab. ad truncos fagineos in silvis — Napoletano: Santa Cristina di Calabria (Piccioli), Nizza (Barla in Bres. MS.). Aest. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa Australia.

Oss. Affine a *Crep mollis* ma più carnoso, più scuro, e bianchiccio col secco.

8. **Crepidotus mollis** (Schäff.) Quél. Champ Jura p. 138 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 877, *Agaricus mollis* Schäff. Icon IV p. 49, t. 213 (1774).

Icon. Schäff., l. c.. Briganti F. Neap. t. 41 f. 6-8, Gill. Champ. Fr. t. 378. Patouill. Tab. anal. f. 227.

Bibl. 38, 39, 61, 101, 209, 397, 418, 430. 434, 585, 638. 725, 866, 923, 1284, 1301, 1965, 1617.

Pileo gelatinoso-carnoso, molli, obovato vel reniformi, flaccido,

subsessili, variante postice producto in stipitem brevem strigosum, glabro, e pallido canescente, 2 - 8 cm. lato, in majori forma undulato-lobato; lamellis ad basim decurrentibus, confertis, linearibus, ex albido aquose cinnamomeis, 2 - 5 mm. latis; sporis brunneo-fuscis, 8 - 9 ≈ 5 - 6, pruniformibus.

Hab. ad truncos varios putres — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.). Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano, Sicilia. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Asia, Australia.

9. **Crepidotus applanatus** (Pers.) Karst. Hattsv. I p. 414 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 878, *Agaricus applanatus* Pers. Obs. myc. I p. 8 t. 5 f. 3 (ex err. in explic. tab. sub. nom. *Ag. mitis*).

Icon. Pers. l. c. Britzelm. Hymen. t. 296, f. 461.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, molli, aquoso, nec gelatinoso, maxime hygrophano, udo margine striatulo, fragili, plano, reniformi vel cuneato, demum postice depresso, albido 2,5 cm. lato, in stipitem brevissimum, albo-tomentosum, postice porrecto; lamellis determinatis, confertis, linearibus, ex albido dilute cinnamomeis; sporis sphaeroideis, 1 - guttulatis, flavescentibus, 5 - 6 μ diam.; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8 (Bres MS.).

Hab. ad truncos et ramos vetustos — Trentino: Gocciadoro e S. Antonio pr. Trento (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Africa.

NAUCORIA Fr. Syst. Myc. I pag. 260, Sacc. Syll. Fung. V pag. 828 (Etym. *naucum* ex ipso auctore, sed ratio obscura). Schema t. IV. f. 41

Velum nullum vel fugax, squamulosum. Stipes cartilagineus, fistulosus vel spongioso-farctus. Pileus plus minus carnosus, convexo-planus vel conicus, margine primitus inflexo. Lamellae liberae vel adnatae nec decurrentes. — Lignatiles vel terrestres, subradicatae, vix olidae, nec edules, nec venenatae.

Oss. Corrispondono a *Collybia* e *Leptonia*.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

A_1 Pileus squamosus, flocculosus, velutinus, granulatus, pulverulentus (Sect. I **Indutae**).
- B_1 Pilei squamulae superficiales, secedentes.
  - C_1 Pileus siccus, primum lurido-viridis vel olivascens (15 *N. centunculus*)
  - C_2 Pileus viscidus, lutescens.
    - D_1 Lamellae flavo-cinnamomeae . . . . . 1. *N. porriginosa*
    - D_2 Lamellae croceo-pallidae . . . . . (18 *N. sobria*)
- B_2 Pileus innato-squamulosus.
  - C_1 Pileus demum griseo-olivaceus, granulis crystallinis obtectus . . . . . 2. *N. effugiens*
  - C_2 Pileus numquam olivaceus.
    - D_1 Stipes pallidus vel fuscescens.
      - E_1 Lamellae demum subliberae.
        - F_1 Lamellae ferruginascentes; pileus rufo-fuscus . . . . . 3. *N. nimbosa*
        - F_2 Lamellae non ferruginascentes; pileus alutaceo-albicans . . . . . 4. *N. escharoides*
      - E_2 Lamellae adnatae.
        - F_1 Pileus margine tantum fibrillosus, stipes pallidus . . . . . 5. *N. segestria*
        - F_2 Pileus totus squamulosus, stipes fuscus . . . . . 6. *N. suavis*
    - D_2 Stipes fulvescens, ferruginascens vel demum lutescens.
      - E_1 Pileus flavus, dein fulvo-maculatus . . 7. *N. flava*
      - E_2 Color pilei demum obscurior.
        - F_1 Pileus umbilicatus.
          - G_1 Lamellae albido-crenulatae, pileus ruguloso-tomentosus . . 8. *N. rimulincola*
          - G_2 Lamellae integerrimae, pileus hirto-fasciculatus . . . . 9. *N. erinacea*
        - F_2 Pileus non umbilicatus.
          - G_1 Stipes glaber . . . . . 10. *N. limbata*
          - G_2 Stipes squamosus vel fibrillosus.
            - H_1 Pileus cinnamomeo-tabacinus, vel badio-cinnamomeus.
              - I_1 Stipes apice squamuloso-furfuraceus; pileus siccus ochraceus . . . . 11. *N. conspersa*
              - I_2 Stipes totus fibrillosus, pileus cinnamomeo-tabacinus 12. *N. tabacella*
            - H_2 Pileus ex albido rufescens vel rufo-ferrugineus.
              - I_1 Lamellae leviter adnexae; stipes fistulosus . . . 13. *N. pityrodes*
              - I_2 Lamellae adnatae; stipes farctus . . . . . 14. *N. siparia*

A_2 Pileus glaber (Sect. II. **Exutae**).
B_1 Lamellae numquam ferruginascentes (A. *Versicolores*).
C_1 Stipes albidus vel fuscescens.
D_1 Lamellae acie flocculis luteo-viridibus denticulatae . . . . . 15. *N. centunculus*
D_2 Lamellae non viridi-denticulatae.
E_1 Lamellae liberae vel leviter adnexae.
F_1 Lamellae demum croceae . . . 16. *N. cucumis*
F_2 Lamellae demum cinnamomeo-umbrinae . . . . . 17. *N. medullosa*
E_2 Lamellae adnatae, denticulo decurrentes.
F_1 Lamellae croceo-pallidae, acie albicante . . . . . 18. *N. sobria*
F_2 Lamellae non croceae, acie concolore. 19. *N. scorpioides*
C_2 Color stipitis diversus.
D_1 Lamellae igneo-crocatae, stipes rubiginoso-sanguineus . . . . . 20. *N. Christinae*
D_2 Lamellae non crocatae, stipes non sanguineus
E_1 Stipes cinnamomeus, vel ochraceo-rufus.
F_1 Stipes radicatus; pileus conoideus . 21 *N. Fiorii*
F_2 Stipes brevissimus; pileus obtusus . 22. *N. horizontalis*
E_2 Stipes luteus.
F_1 Lamellae melleae . . . . . 23. *N. melinoides*
F_2 Lamellae demum cinnamomeae.
G_1 Pileus e ceraceo ochraceus . . 24. *N. lacrimalis*
G_2 Pileus fulvescens vel alutaceus
H_1 Pileus siccus; odor farinae . 25. *N. pusilla*
H_2 Pileus viscidulus.
I_1 Stipes luteus, citrinus, glaber . . . . . 26. *N. pusiola*
I_2 Stipes basi demum ferrugineus, fibrillosus . . 27. *N. sideroides*
B_2 Lamellae demum ferruginascentes (B. *Ferruginascentes*).
C_1 Lamellae liberae vel adnexae.
D_1 Stipes albus, vel pallidus et basi demum rubiginosus.
E_1 Stipes brevis, non radicatus . . . 28. *N. pygmaea*
E_2 Stipes radicatus . . . . . 29. *N. lugubris*
D_2 Stipes lutescens vel versicolor (violaceus, rufus etc.)
E_1 Pileus glutinosus . . . . . 30. *N. festiva*
E_2 Pileus udus sed non glutinosus. . . 31. *N. arvalis*
C_2 Lamellae adnatae vel dente decurrentes.
D_1 Lamellae dente decurrentes.
E_1 Pileus luteus, levis . . . . . 32. *N. vervacti*
E_2 Pileus nigricans, striatulus. . . . 33. *N. nana*
D_2 Lamellae adnatae.
E_1 Stipes saltem primitus albus vel pallidus
F_1 Pileus sordide luteus, disco ferruginascens . . . . . 34. *N. amoena*

F_2 Pileus udus fuscescens vel olivaceus.
G_1 Pileus umbonatus, siccus ferrugineus . . . . . 35. *N. hyperella*
G_2 Pileus obtusus, siccus alutaceus . 36. *N. enchymosa*
E_2 Stipes numquam albus nec pallidus.
F_1 Pileus numquam ferruginascens.
G_1 Pileus udus cinnamomeus vel fusco-lutescens . . . . . 37. *N. tenax*
G_2 Pileus udus badius.
H_1 Pileus umbonatus, stipes filiformis . . . . . 38. *N. trichopoda*
H_2 Pileus obtusissimus. . . 39. *N. tabacina*
F_2 Pileus udus ferruginascens.
G_1 Pileus levis demum rivulosus . 40. *N. semiorbicularis*
G_2 Pileus saltem in udo striatus.
H_1 Stipes squamis albis variegatus . . . . . 41 *N. badipes*
H_2 Stipes glaber vel albo-farinosus.
I_1 Lamellae e lurido umbrino-ferrugineae . . . . 42. *N. temulenta*
I_2 Lamellae ex albo-carneo ferrugineae . . . . 43. *N. scolecina*

Sect. I. **Indutae** Sacc.

---

1. **Naucoria porriginosa** (Fr.) Karst. Hattsv. I pag. 431 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 851, *Agaricus porriginosus* Fr. Epicr. p. 200 (1836).

Icon. Battarra F. Arim. t. 19 f E (*Monomyces porrigine crocea*), Cooke Ill. Br. F. t. 510.

Bibl. 103.

Pileo carnosulo, e convexo plano, haud depresso, obtuso, viscido, fulvo, expallente, flocculis superficialibus, croceis, secedentibus adsperso, sicco non sericeo; lamellis adnatis, integerrimis, confertis, flavo-cinnamomeis; stipite fistuloso, aequali, molliusculo, sericeo-levigato, pallido.

Hab. inter ramenta dejecta — Emilia: pr. Rimini (Battarra).

Ar. distr. Europa.

Oss. Maggiore delle altre specie di questo gruppo e più elegante, ricorda *Pholiota flammans*.

2. **Naucoria effugiens** Quél. Champ. Jura II p. 307, t. 2, fig. 3 (1872) Sacc. Syll.Fung. V p. 858.

Icon. Quél. l. c.

Bibl. 737, 1031.

Pileo tenui, convexo-plano, diaphano, ochraceo, demum griseo-olivaceo, granulis crystallinis, nitidis obtecto; lamellis sinuato-liberis, ventricosis, lutescentibus etiam in olivaceum vergentibus; stipite tenui, solido, arrhizo, incurvo, farinoso, etiam in olivaceum vergenti; sporis brunneis, 8 ≈ 6 (Bres. MS.). — Minima, 2 mm. parum excedens.

Hab. ad ramos siccos imprimis Betulae — Veneto: prov. di Verona (MASSALONGO), Trentino: sopra Magras (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Gallia, Italia, Tunisia.

3. **Naucoria nimbosa** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 418 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 830, *Agaricus nimbosus* Fr. Hym. Eur. p. 254 (1874).

Icon. Britzelm. Hymen. t. 262 f. 290-291.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnosulo, e convexo expanso, umbonato, pruinato-velutino, rufo-fusco, siccitate in ochraceum transeunte, 1,5 - 2,5 cm. lato, velo nullo; lamellis rotundato-adnexis, demum subliberis, latis, ferruginascentibus, acie fimbriatis; stipite farcto, aequali, undique pruinato velutino, inferne fusco, superne pallido, 12,5 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, intus albido; sporis ferrugineis 10 - 11 ≈ 6; ex Bres. (MS.) ovato-amygdaliformibus 8 - 9 ≈ 4 - 5, minute guttulatis, flavo-ochraceis; basidiis clavatis 30 ≈ 7 - 8.

Hab. in uliginosis silvaticis — Trentino: bosco di Magras sotto l'Alnus viridis (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Suecia, Ital. bor. Tirolia.

4. **Naucoria escharoides** (Fr.) Quél. Camp. Jura p. 134 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 855, *Agaricus escharoides* Fr. S. M. I p. 260 (1821).

Icon. Schäff. Ic. Fung. t. 226 (1774), (*Agaricus pulverulentus*), Cooke Ill. Br. F. t. 512 f. 6, Karst. Finl. Basidsv. t. 3 f. 40.

Bibl. 434 Bresad. MS.

Gregaria fragilis; pileo carnosulo, conico-convexo, explanato, obtuso, squamuloso-furfuraceo, pallescente, primo expallente, alutaceo-albicante, demum disco fuscescente, 1 $^1/_4$ cm. lato; lamellis adfixis, subliberis, laxis, ventricosis, demum emarginatis, colore variis,

pallido-argillaceis, cinnamomeisve; stipite fistuloso, flexuoso, adpresse fibrilloso, glabriusculo, pallescente, demum fuscescente 2,5 cm. longo; sporis ellipsoideo-oblongis, 9 - 14 ≈ 5 - 6; basidiis 25 - 30 ≈ 8 (Bresadola MS.).

Hab. in silvaticis udis — Trentino: Inzenga et supra Magras (Bres. MS.), Napoletano. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Cooke le spore misurano 14 - 16 ≈ 7. Secondo altri autori variano ancora più, onde può dubitarsi si tratti di specie diverse.

5. **Naucoria segestria** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 253 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 857, *Agaricus segestrius* Fr. S. M. I p. 262 (1821).

Icon. nulla.

Bibl. 209, 8.

Pileo carnosulo, molli, convexo-expanso, obtuso depressove, sericeo, hygrophano, 1 - 2,5 cm. lato, alutaceo-pallescente; velo fibrilloso, tantum marginali; lamellis adnatis, confertis, angustis, cinnamomeis; stipite molli, tenaci, fibrilloso, pallido, 2 - 6 cm. longo, 2 mm. lato; sporis 9 - 10 ≈ 6.

Hab. ad ramenta, folia dejecta, muscos — Veneto: Montello, Treviso, Trentino, Valle Lagarina (Cobelli).

Ar. distr. Europa.

6. **Naucoria suavis** Bres. F. Trid. I p. 53. t. 59 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p. 855.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, e campanulato expanso, umbonato depressove, subhygrophano, tabacino, centro luride fulvo, expallente, squamulis furfuraceis, concoloribus ex integro obsito, 2 - 3,5 cm. lato; lamellis confertis, pallide brunneo-fulvis, postice rotundato-adnatis; stipite fusco, aequali, fibrilloso, basi subventricosa alboque tomentosa, 3,5-5 cm. longo, 3 - 5 mm. lato; carne subconcolori, odore pirino gratissimo praedita; sporis ovatis vel subamygdaliformibus, 9 - 10 ≈ 4,5-5; basidiis clavatis; cystidiis phialiformibus.

Hab. gregaria in herbosis udis sub Alnis — Trentino: selva di Dimaro (Bresadola). Autumno.

Ar. distr. Ital. sup.

Oss. Molto affine a *N. escharoides* ma di color più oscuro e di soave odore, precisamente come in *Inocybe piriodora.*

7. **Naucoria flava** Bres. in Ann. Mycol. III (1905) p. 162, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 176.

Icon. nulla.

Bibl. 1524.

Pileo carnoso, e convexo-subcampanulato expanso-umbonato, sicco, sericeo-subflocculoso, flavo, dein fulvo-maculato, 1,5 - 2,5 cm. lato; lamellis confertis, postice emarginatis vel sinuatis aut rotundatis et dente adnatis, flavis, fulvo-maculatis, demum fulvis; stipite solido, concolore, fibrilloso, apice pruinato, basi fusiformi subradicato, 2 - 4 cm. longo, apice 3 - 5 mm., basi usque ad 1 cm. crasso; carne flavida, molli, odore et sapore haud notabilibus; sporis ochraceis, laxe asperulis, subglobosis vel subovatis, 5 - 6 ≈ 3,5 - 4; basidiis clavatis 23 - 25 ≈ 6 - 7.

Hab. in herbidis silvaticis — Trentino: pr. Trento al monte dei Cappuccini (BRES. l. c.). Autumno seriori.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Pel colore più nitido fa passaggio al genere *Flammula.*

8. **Naucoria rimulincola** (Rab.) Sacc.Syll. Fung. V pag. 833 (1887) et XIV p. 117, *Agaricus rimulincola* Rab. in Flora 1851 p. 505.

Exs. Myc. Ven. n. 423.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 509 f. 6, Scherff. in Hedwigia XXXVI (1897) p. 289 cum fig. (*Phaeomarasmius excentricus).*

Bibl. 209, 125.

Cinnamomea; pileo hemisphaerico, umbilicato, plicato, ruguloso-tomentoso; lamellis adnexis, subdistantibus, crassis, perlatis, albido-crenulatis; stipite subexcentrico, brevi, incurvo, basi subincrassato; sporis ovoideis, majusculis, 12 - 15 ≈ 7, dilute ferrugineis 1 - 2 (raro pluri)-guttulatis.

Hab ad cortices arborum — Veneto: prov. Treviso a Selva (SACC.), Verona a Tregnago (MASSALONGO).

Ar. distr. Europa.

Oss. Lo Scherffel l. c. e il Moesz in Bot. Közlem. 1914 Het 1 - 2, sostengono la natura marasmiacea di questa specie e quindi la validità del gen. *Phaeomarasmius*; il che è da confermarsi.

9. **Naucoria erinacea** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 542 (1874). Sacc. Syll. Fung. V p. 853, *Agaricus erinaceus* Fr. Elench. p. 33 (1828).

Icon. Battarra, F. Arim. t. 28 f. K (*Bulla rufa hispida*), Sow. Col. Fig. t. 417 (1809) [*Ag. lanatus*], Briganti, Neap. t. 41 f. 1 - 5, (*Agar. adpressus*), Cooke Ill. Br. F. t. 480 fig. a.

Bibl. 209, 103, 434, 250.

Pileo carnosulo, convexo, subumbilicato, hirto-fasciculato, squamoso, 1 $^1/_4$ cm. lato; lamellis adnatis, subconfertis, integerrimis; stipite tenui, fistuloso, brevi, incurvo, hirto, 1 ¼ cm. longo; sporis ellipsoideo-sphaeroideis 9 - 15 ≈ 6 - 9 vel 10 - 11 ≈ 8 - 9; basidiis 18 - 20 ≈ 6, (Bres. MS.). Parva, arida, tota umbrino-ferruginea.

Hab. ad ramos dejectos — Veneto, Trentino: sui rami di tiglio, Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisi.

Oss. Per legge di priorità questa specie dovrebbe chiamarsi *Naucoria lanata* (Sow.). In tal caso la *Naucoria lanata* Sacc. (1910) si dirà *Naucoria erythraea* Sacc.

10. **Naucoria limbata** (Bull.) Quél. Champ. Jura pag. 253 (1872). Sacc. Syll. Fung V p. 855, *Agaricus limbatus* Bull. Champ. t. 563 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c., Battarra F. Arim. t. 28 f. F-G (*Bulla pileolo tomentoso*), Gill. Champ. Fr. t. 368 f. 2.

Bibl. 103, Bres. MS.

Pileo carnosulo, convexo-expanso, obtuso, primo levi, dein concentrice flocculoso-squamuloso, margine striato, demum fisso, 2 cm. lato; lamellis liberis, ventricosis, confertis, ochraceo-argillaceis; stipite fistuloso, glabro, ex albido lutescente, 3 - 4 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso, subadscendente; sporis ovoideis 9 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 30-35 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.). — Tota demum argillaceo-ochracea.

Hab. ad terram herbidam agrestem — Trentino: Magras, selva di Dimaro (Bres. MS.), Emilia: pr. Rimini (Battarra). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Per tutti i caratteri essenziali sembra convenire Batt. t. 28 f. F. G. (Pers. M. E. 3, n. 267) ma il cappello vi è detto quasi biondo.

11. **Naucoria conspersa** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 133 (1872). Sacc. Syll. Fung. V p. 854, *Agaricus conspersus* Pers. Icon. et descr. II p. 50, t. 12 f. 3.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 423.

Icon. Persoon l. c., Bernard, Roch. t. 16 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 512 f. a, Krombh. Schw. t. III f. 12, Pat. Tab. anal. f. 643.

Bibl. 209, 866, Bres. MS.

Fragilis; pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, leviusculo, mox furfuraceo diffracteque squamoso, hygrophano, badio-cinnamomeo, sicco ochraceo, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, subsecedentibus, confertis, cinnamomeis, nunc linearibus, nunc ventricosis; stipite fibrilloso, cinnamomeo-fusco, apice squamuloso-furfuraceo, 3 - 4 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 7 - 9 ≈ 4,5 - 6; basidiis 20 - 25 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.). — In campis apricis minor brevipes, in uliginosis major.

Hab. in arvis apricis inter frustula — Veneto, Emilia: pr. di Parma (Pass.), Trentino: a Trento nell'Orto dei Cappuccini (Bres. MS.). A primo vere.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bres. (MS.) è molto affine a *Tubaria pellucida*, di cui pare una forma minore.

12. **Naucoria tabacella** Sacc. in Michelia II p. 528 (1882), Syll. Fung. V pag. 846.

Icon. nulla.

Bibl. 1036, n. XIII, 209.

Sparsa, tota cinnamomeo-tabacina; pileo convexo, centro squamuloso; lamellis adhaerentibus, concoloribus, subconfertis; stipite tereti, subsolido, tenacello, cinnamomeo, fibrilloso, basi subincrassato; sporis ovoideis, 10 - 11 ≈ 6. 1 - 2 - guttulatis fuligineis; basidiis clavulatis, 38 ≈ 8 - 9, hyalinis, 4 - sterigmaticis.

Hab. in solo sabuloso — Veneto: Vittorio (Treviso).

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. S'avvicina a *N. erinacea*, *N. pusilla* e *N. tabacina* ma certo è specificamente diversa.

13. **Naucoria pityrodes** (Brig.) Sacc. Syll. Fung. V p. 858 (1887), *Agaricus pityrodes*, Brig. F. Neap. p. 128 t. 42 f. 1 - 3 (1848).

Icon. Briganti l. c.

Bibl. 250, 434, 1090.

Pusilla, arida; pileo submembranaceo, e convexo plano, umbonato, subtiliter squamuloso-villoso, ex albido rufescente, margine striato, denticulato; lamellis leviter aduexis, ventricosis, pallidis; stipite fistuloso, tenaci, squamuloso-scabro, fulvo, deorsum strigoso.

Hab. ad culmos semivivos graminum — Napoletano (Briganti); Sicilia: regione Etnea (Scalia).

Ar. distr. Europa.

14. **Naucoria siparia** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 542 (1874) Sacc. Syll. Fung. V p. 853, *Agaricus siparius* Fr. S. M. I p. 261 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 126 fig. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 480 f. *b*, Patouill. Tab. anal. fig. 642.

Bibl. Bresad, MS.

Pileo carnosulo, plano, obtuso, squamoso-lanuginoso, 6 - 11 mm. lato; lamellis adnatis, latis, subdistantibus, acie floccosis; stipite farcto, apice glabro, pruinoso, squamoso-lanuginoso, 1 - 2,5 cm. longo; sporis 7 - 8 ≈ 4 - 4,5; basidiis 20 - 25 ≈ 6 - 7; cellulis aciei lamellarum 30 - 35 ≈ 4, apice 6 - 7 μ. lato. — Tota rufo-ferruginea, sipario tecta.

Hab. ad trunco mucidos, imprimis populinos — Trentino: Trento, alla Fersina (Bre. MS.). Aestate-autumno.

Oss. Molto affine a *N. erinacea* ma più molle e col gambo più lungo.

Sect. II. **Exutae** Sacc.

A. *Versicolores* Sacc.

15. **Naucoria centunculus** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 545 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 832, *Agaricus centunculus* Fr. S. M. I p. 262 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 601 f. *a*, Kalchbr. Hymen. Hung. t. 17 fig. 3.

Bibl. 866, Bres. MS.

Pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, e lurido-viridi lutescente etiam fusco-olivaceo, decolorante, expallente, 16 - 22 mm. lato, sub lente sericello, margine primitus sulphureo-pulverulento; lamellis secedentibus, crassis, latis, cinereo-flavis, vestutis convexis, crispatis, acie flocculis luteo-viridibus denticulatis; stipite fistuloso, basi albo-villoso, sursum albo-pulverulento, vulgo incurvo, saepe excentrico, 2,5 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis ochraceis, 6 - 7 ≈ 4; basidiis 15 - 20 ≈ 8 (Bres. MS.). — Statura varians sed semper pusilla.

Hab. ad ligna putrescentia praesertim alnea v. faginea — Trentino: bosco d'Inzenga (BRES. MS.), Emilia: pr. di Parma (PASSERINI). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie molto singolare a nessun'altra forse affine.

16. **Naucoria cucumis** (Pers.) Gill. Champ. Fr. pag. 545 (1874), Sacc. Syll. Fung. V pag. 831 et XVII pag. 72, *Agaricus cucumis* Pers. Syn. pag. 310 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 452, Sow. Col. fig. t. 344 (*Agaricus fuscipes*).

Bibl. 417, 418, 430, 585, 1015, 631, 1309, Br. MS.

Pileo carnosulo, late campanulato, glabro, udo, badio-fusco, circa marginem pallidiore, 2,5 - 4 cm. lato (in humo hortorum minore); lamellis leviter adnexis, ventricosis, e pallido croceis; stipite tenui, firmo, glabro, fusco-nigricante, apice incrassato, cavo, 4 - 6 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 9 - 10 ≈ 5 - 6 stramineis (8 - 10 ≈ 3 - 4,5; basidiis 20 - 25 ≈ 7; cystidiis 35 - 50 ≈ 15 - 2 ex Bres. MS.).

Hab. ad terram inter fragmenta lignea — Liguria, Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Malè, Magras Orto di Canonica (BRES. MS.), Toscana, Corsica. Aestate-autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Per la forma oblunga delle spore pagliarine la specie si accosta di più a *Naucoria*, che non a *Nolanea*.

17. **Naucoria medullosa** Bres. F. Trid. II pag. 53 t. 160 fig. 2 (1898) Sacc. Syll. Fung. XVI p. 99.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Gregaria; pileo carnosulo, e conico-campanulato expanso, subumbonato, viscido, margine pellucide striato, glabro, fulvo, expallente, ochroleuco, 1,5 - 2 cm. lato; lamellis confertis, e pallido cinnamomeo-umbrinis, acie albo-pruinatis, postice attenuato-adnexis, fere liberis; stipite fuscidulo, apice pallido, pruinato, basi incrassato et albo-tomentoso, medulla alba separabili farcto, dein cavo, 4 - 7 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; cortina alba, mox evanida; carne concolori, odore subraphanoideo, debili, sapore miti; sporis sub micr. flavo-aureis, subovatis, 7 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 6 - 7.

Hab. in silvis densis subhumidis — Trentino: pr. Trento. Autumno.

Ar. distr. Ital. super.

18. **Naucoria sobria** (Fr.) Gill. Champ. Fr. pag. 541 (1874), Sacc. Syll Fung. V p. 852, *Agaricus sobrius* Fr. Obs. myc. II p. 25 (1818).

Icon. Gillet, Champ. Fr. t. 368 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 511 *a*.

Bibl. 417, 418, 983, 1257.

Pileo carnosulo, convexo-plano, viscidulo, subsericello subluteo, disco obscuriore, velo pruinoso, fugaci, 2,5 circiter cm. lato, non bibulo, et hygrophano, unde nomen; lamellis adnatis, denticulo tantum decurrentibus, confertis, latis, croceo-pallidis, acie albicantibus; stipite subfistuloso, fibrilloso, basi fuscescente, albo-floccoso, 4 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 8 - 9 ≈ 5; basidiis 24 - 25 ≈ 7 - 8; cellulis aciei lamellarum 35 - 50 ≈ 8 - 12; cystidiis nullis (Bres. MS.). — Velum exiguum ad marginem pilei et stipitem primitus furfuraceum.

Hab. ad terram udam et in dumetis — Liguria: Busalla e Ronco (Voglino), Trentino: Valle Lagarina (Cob.), lungo l'acquedotto di Terzolas e a Trento (Bres. MS.). Martio-Aprili.

Ar. distr. Europa, India or.

19. **Naucoria scorpioides** (Fr.), Sacc. Syll. Fung. V p. 848, *Agaricus scorpioides* Fr. Epicr. p. 199 (1836).

Icon. nulla.

Bibl. 866.

Pileo carnosulo, e cônico-convexo expanso, glabro, vix viscidulo, expallente, e subtestaceo alutaceo vel isabellino, circa umbonem demum depresso, cortina haud manifesta; lamellis adnatis, denticulo decurrentibus, pallido-nebulosis, albidis vel flavidis, acie concolore, integra; stipite fistuloso, gracili, flexuoso, sicco, pallido, albo-fibrilloso apiceque pruinoso; sporis 5 - 6 μ longis.

Hab. in paludosis — Emilia: pr. di Parma a Ferlaro presso gli ontani (Passerini).

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *N. Myosotis* ma ne differisce pel color del cappello e delle lamelle.

20. **Naucoria Christinae** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 829 (1887), *Agaricus Christinae* Fr. Epicr. p. 192 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 121 f. 2.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, tenui, conico-acuto, subrepando, viscoso, udo, igneo-cinnamomeo, sicco fulvo nitido, expallente, 2 - 3 cm. lato, ex-

panso, umbonato, saepe rugis elevatis costato; lamellis liberis, confertis, e pallido igneo-crocatis; stipite fistuloso, tenaci, radicato, cylindrico, glabro, rubiginoso-sanguineo, 6 - 10 cm. longo, 3 - 6 mm. crasso, demum badio; sporis ellipsoideo-amygdaloideis, dilutissime flavescentibus (sub lente), 10 ≈ 6; basidiis 30 - 35 ≈ 8 (Bres. MS.).

Hab. in silvis inter muscos — Trentino: Roccolo del Merlo, Val di Sole (Bres. MS.), Varena (Mass.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. È uno dei funghi più eleganti; il cappello ha l'aspetto di *Hygrophorus conicus*.

21. **Naucoria Fiorii** D. Sacc. in Malpighia 12 (1898) p. 221, t. 7 f. 1, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 1135.

Exs. D. Sacc. Myc. ital. n. 207.

Icon. D. Sacc. l. c.

Bibl. 1030.

Pileo tenui, carnosulo, convexo-conoideo, glabro, cinnamomeo-rufescente, diam. 3 - 4 cm.; lamellis subconfertis, angustis, sinuatis, cinnamomeis; stipite cylindrico, glabrescente, pallide ochraceo-rufo, 4 - 5 cm. longo, 1,5 - 2 mm. crasso, subcavo, non medullato, deorsum in radicem cylindraceam, simplicem, crassiusculam, tenuissime velutinam, albidam, 3 - 5 cm. long., 0,5 cr., producto; sporis ellipsoideis, utrinque plus minusve rotundatis vel arcuatis, 15 ≈ 9 - 10, pallide cinnamomeis; basidiis oblongis, 16 - 20 ≈ 6 - 8, sterigmatibus binis (an et quaternis) acicularibus.

Hab. in sabulosis — Emilia: juxta fl. Secchia prope Magrata (Hadr. Fiori).

Ar. distr. Italia.

Oss. Differisce da *N. arvalis* Fr. pel cappello piuttosto conoideo, la radice molto più lunga e semplice; per le lamelle più dense; le spore molto maggiori e non 9 ≈ 5. Da *N. reducta* Fr. differisce pel cappello più largo, conoideo, radice più lunga, spore maggiori e non 10 μ. Per abito ricorda appuntino anche *N. pediades* Fr. ma se ne scosta per la radice lunga e le spore maggiori. Da *Galera tenera* a cui l'assimila il Bresadola differisce per la statura e per la radice molto più lunga, pel cappello più espanso ecc.

22. **Naucoria horizontalis** (Bull.) Quél. Champ. Jura pag. 347 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 833, *Agaricus horizontalis* Bull. Champ. p. 324 (1786).

Icon. Bull. l. c., Sow. Col. Fig. t. 341, Cooke Ill. Br. F. t. 601 f. *b*.

Bibl. 430, 1133, 1032, 1920, 1605.

Aquose cinnamomea; pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, levi, 8 - 10 mm. lato, rufescente; lamellis rotundato-liberis, latis, planis; stipite solido, brevissimo, incurvo, nudo, 1 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis 13 - 15 ≈ 8, fulvis; basidiis 30 - 40 ≈ 7 - 8 (Bres. MS.).

Hab. ad corticem Piri, Ulmi, Castaneae etc. — Piemonte, Trentino: sopra Arnago (Bres. MS), Arco (Dietrich), Toscana, Veneto. Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Nasce in caterve come *Mycena corticola*, più umile, a prima vista quasi sessile, col cappello in proporzione molto carnoso. Secondo il Bresadola (MS.) è affine a *Nauc. erinacea*. — Il Bresadola MS. raccolse sui Castagni di Arnago una forma minore tutta ocracea col cappello talora bianco-peloso.

23. **Naucoria melinoides** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 131 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 836, *Agaricus melinoides* Bull. Champ. t. 560 f. 1, F. (1791).

Icon. Bull. l. c., Berk. Outl. t. 9, f. 3, Krombh. Schw. t. 3 f. 14.

Bibl. 90, 397, 398, 430, 434, 446, 585, 704, 866, 983, 1284, 1965.

Pileo carnosulo, convexo-plano, obtuse umbonato, levi, glabro, fulvo, sicco ochraceo, 10 - 25 mm. lato; lamellis adnatis, triquetro-oblongis, denticulatis, confertis, melleis; stipite cavo, crassiusculo, sursum pruinoso luteo, basi albo, vulgo brevi 2,5 - 5 cm. longo, vix 2 mm. crasso, sed inter muscos elongato; sporis ellipticis 10 - 12 ≈ 4 - 5, 1 - 2 - guttulatis.

Hab. in graminosis collinis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Piemonte, Emilia, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Il Pollini in Fl. Veron. III p. 668 descrive un *Ag. melinoides* β *leimophilus* (nascente nei prati della provincia Vicentina e Veronese). Lo Heufler in En. Crypt. It. Ven. p. 64, innalzò questa varietà a specie distinta perchè a questa Pollini ascrive le lamelle libere, che invece sono adnate nella *N. melinoides* Fr. Però gli esemplari conservati nell'erbario Polliniano, secondo un esame da me fatto, rappresentano piuttosto una specie di *Hygrophorus*.

24. **Naucoria lacrimalis** (Batsch) Sacc. *Agaricus lacrimalis* Batsch, Elench. pag. 75 et 163 t. III f. 8 (1783). *Naucoria cerodes* (Fr.) Quél.

Champ. Jura pag. 252 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 836, *Agaricus cerodes* Fr. Epicr. p. 195 (1836).

Icon. Batsch l. c., Cooke Ill. Br. F. t 489 f. *b*.

Bibl. 866, 1244.

Pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, orbiculari, levi, glabro, hygrophano, 1 - 2,5 cm. lato, e ceraceo ochraceo, vix striato; lamellis adnatis, planis, latis, ochraceo-cinnamomeis; stipite fistuloso, aequali, nudo, luteo, basi ferrugineo, demum toto ferruginascente, 2 - 5 mm. crasso; sporis ellipsoideis, fuscescentibus, **12 - 16 ≈ 6 - 8.**

Hab. ad terram apricam v. adustam — Piemonte: Casale Monferrato (VOGLINO), Emilia: prov. di Parma (PASSERINI).

Ar. distr. Europa, Asia.

Oss. La figura di Batsch rappresenta la forma maggiore.

25. **Naucoria pusilla** (Schäff.) Sacc., *Naucoria pediades* (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 132 (1872), *Agaricus pusillus* Schäff. Ic. IV p. 45 t. 203 (1774), Sacc. Syll. Fung. V p. 844, *Agaricus pediades* Fr. S. M. I p. 290 (1821).

Icon. Schäff. l. c., Bern. Roch. t. 16 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 492, Patouill. Tab. anal. fig. 346, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. V fig. 34.

Bibl. 209, 417, 418, 430, 434, 446, 585, 671, 704, 866, 923, 1236, 1253, 405, 631.

Pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso depressove, sicco, demum impolito, 2,5 - 6 cm. lato, e gilvo-ochraceo alutaceo, odore farinae forti; lamellis adnexis, latis, subdistantibus, e fuscescente sordide cinnamomeis; stipite medullato, subflexuoso, sericello, lutescente, basi bulbilloso, vulgo elongato, 8 - 11 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis ellipticis utrinque plus minusve rotundatis vel acutatis, 10 - 12 ≈ 4 - 5, intensiuscule fulvo-rubiginosis; basidiis 20 - 24 ≈ 7 - 8 vel **30 - 32 ≈ 10 - 14, clavulatis; cystidiis 30 - 40 ≈ 8 - 10.**

Hab. in campis et viarum marginibus — Piemonte, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Napoletano, Sardegna, Corsica. Vere-Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Abyssinia.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. questa specie non serebbe diversa da *N. semiorbicularis*. — Varia molto nella statura.

26. **Naucoria pusiola** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 546 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 837, *Agaricus pusiolus* Fr. S. M. I p. 264 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 124 f. 4, Pers. M. Eur. III t. 25 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 457 f. *b*.

Bibl. 61, 866.

Pileo carnosulo, hemisphaerico-expanso, obtuso, levi, glabro, viscidulo, 6 - 7 mm. lato, fulvo-luteo, nitido, nec hygrophano-atomato vel sericello; lamellis adnatis, confertis, planis, segmentoideis, e pallido cinnamomeis; stipite fistuloso, filiformi, glabro, luteo, citrino, nitido, 2 - 3 cm. longo, subviscido; sporis 8 - 4.

Hab. ad terram et inter muscos — Liguria: a Stazzano (Ferrari in Baglietto), Emilia: a Ferlaro, prov. di Parma (Passerini).

Ar. distr. Europa, Tunisia.

B. *Ferruginascentes* Sacc.

27. **Naucoria sideroides** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 131 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 840, *Agaricus sideroides* Bull. Champ. t. 588 (1793).

Icon. Bull. l. c., Nees Syst. d. Pilze II ed. t. 36, Cooke Ill. Br. F. t. 458 *a*.

Bibl. 417, 418, 1062, 1244.

Pileo carnosulo, e campanulato expanso, subumbonato, glabro vel sub lente subpubescente, viscidulo, 1 - 3 cm. lato, helvolo, alutaceo-fulvello, expallente, sicco ochraceo, nitente, margine primo incurvo, dein striatulo; lamellis dente decurrente uncinato-adfixis v. rotundato-adnexis, angustis, confertis ex ochraceo-pallido, cinnamomeis (e pallido ochraceis) acie albo-fimbriatis; stipite e farcto fistuloso attenuato, basi subincrassato levi, subfibrilloso, 5 - 7 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, e pallido lutescente, basi demum e ferrugineo fuscescente alboque tomentosulo, apice albo-furfuraceo, velo subnullo; carne concolore inodora et sapore amaro; sporis obverse piriformibus ochraceis, 10 - 12 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis, cellulis aciei lamellarum phialiformibus 60 - 12 (Bres. MS.).

Hab. ad vias, inter ramenta lignea — Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Povo, sotto gli Alni (Bres. MS.), Toscana. Octobri.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Fries questa specie sarebbe identica ad *Agaricus hemisphaericus* Scop. Fl. Carn. II p. 448 (1772), quindi dovrebbe denominarsi *Nauc. hemisphaerica* (Scop.).

28. **Naucoria pygmaea** (Bull.) Gill. Champ. Fr. pag. 544 (1874), Sacc. Syll. Fung. V pag. 833. *Agaricus pygmaeus* Bull. Champ. t. 525 fig. 2 (1790).

Icon. Bull. l. c., Britzelm. Hymen. t. 254 f. 251.

Bibl. 90, 209, 585.

Pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, glabro, margine striato, ochraceo-alutaceo, 10 - 18 mm. lato; lamellis rotundato-adnexis, ventricosis, ferrugineis; stipite fistuloso, tenui, flexuoso, glabro, albo, 2 - 5 cm. longo, 2 - 3 mm, crasso; sporis 8 - 9 ≈ 5; basidiis 24 - 26 ≈ 8 (Bres. MS.).

Hab. ad basim truncorum imprimis Coniferarum — Liguria, Nizzardo (BARLA), Veneto, Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Asia, Africa.

Oss. Simile a *Phol. blattaria* ma il velo è nullo.

29. **Naucoria lugubris** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 828 (1887), *Agaricus lugubris* Fr. S. M. I p. 254 (1821).

Icon. Fries Icon. Hymen. t. 121 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 1187.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, e campanulato expanso, undulato, gibbo, levi, glabro passim tenaciter viscido, e pallido ferruginascente, opaco, 6 - 8 cm. lato; lamellis liberis, perlatis, confertis, e pallido ferrugineis; stipite farcto, rigido, glabro, fusiformi-radicato, pallido, basi demum rubiginoso, 11 cm. longo, 8 - 10 mm. crasso; sporis sphaeroideo- vel ovoideo-ellipsoideis, flavidis vel flavescentibus, 8 ≈ 5 vel subglobosis 7 μ diam. vel usque 10 μ longis, rugulosis; (ex Bres. MS.: sporis 7 - 8 ≈ 5; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8).

Hab. in herbidis umbrosis — Trentino: bosco di Terzolas, al Roccolo del Merlo (BRES. MS.), Varena (MASS.). Augusto.

Ar. distr. Europa.

30. **Naucoria festiva** (Fr.) Bres. F. Trid. I p. 19, t. 22 (1882), Sacc. Syll. Fung. V p. 829, *Agaricus festivus* Fr. Epicr. p. 129 (1836).

Icon. Bresad. l. c., Cooke, Ill. Br. F. tab. 490 f. *a* et tab. 966.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, convexo, subgibbo, levi, glutinoso, vulgo olivaceo-fusco, sicco isabellino, olivaceo-stramineo, badio, rufo, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis liberis, ventricosis, confertis, ferruginascentibus, primo ex albido olivaceis vel lutescentibus, vel sanguineo-rufis; stipite

cavo, subradicato, versicolore, 5 cm. longo, 4-5 mm. crasso, si aequali, sed variante ventricoso, et compresso, violaceo, rufo, etc.; sporis 8 ≈ 4 guttatis, in fundo nigro sordide ochraceis, subargillaceis in albo, ferrugineis apparentibus; basidiis clavatis, 25-30 ≈ 6-8 (Bres. MS.).

Hab. ad terram foliis Coniferarum tectam — Trentino: sopra Malè (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie nobilissima, ma difficilmente determinabile per la varietà del colorito. Secondo Bresadola (MS.) è affine a *Nauc. Christinae* e a *Nauc. lugubris*.

31. **Naucoria arvalis** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 347 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 845, *Agaricus arvalis* Fr. S. M. I p. 263 (1821).

Icon. Battarra, F. Arim. t. 28 fig. D (*Bulla platycephala*), Britz. Icon. Hymen. t. 236 f. 156, Cooke Ill. Br. F. t. 479.

Bibl. 103.

Pileo carnosulo, tenaci, convexo-plano, sicco expallente, udo luteo-fusco, sicco ochraceo, 2,5 cm. lato; lamellis adnexis, subdistantibus, fusco-albis, dein ferrugineis; stipite fistuloso, tenui, pulverulento, lutescente, radice longa filiformi, 6-8 cm. longo, 2-4 mm. crasso; sporis 9-11 ≈ 6 (Bres. MS.).

Hab. ad terram cultam — Emilia: pr. Rimini (Battarra), Nizza (Barla in Bres. MS.). Septembri.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Ben diversa da *N. pusilla, semiorbicularis, amoena, vervacti* ecc. si accosta invece a *Galera antipoda*.

32. **Naucoria vervacti** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 132 (1872). Sacc. Syll. Fung. V p. 843, *Agaricus vervacti* Fr. S. M. I p. 263 (1821).

Exs. Erb. critt. it. II n. 87.

Icon. Batsch Elench. Cont I t. 21 f. 108 (1786) (*Agar. bulbularis*), Battarra F. Arim. t. 13 f. F. (*Monomyces pileo elato*), Cooke Ill. Br. F. t. 617 f. *a*, Lanzi F. di Roma t. 74 f. 2.

Bibl. 61, 103, 653, 656, 737, 866, 1031, 1062, 405, 1605.

Pileo carnoso, convexo-plano umbonatove, levi, glabro, viscido, sicco nitido, luteo, 2-3 cm. lato; lamellis dente decurrente adnatis, confertis, dein ventricosis, e pallido ferrugineo-fuscis; stipite e farcto cavo, attenuato, glabro, rigido, arrhizo, albido, brevi, circiter

2 - 4 cm. longo, crassiusculo, 4 - 7 mm., nunc sursum, nunc deorsum attenuato; sporis 7 - 9 ≈ 4 - 5,5; vel 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 20 - 32 ≈ 8 - 9 vel 30 - 35 ≈ 8, cellulis aciei lamellarum 36 - 40 ≈ 7 - 9 vel 45 - 50 ≈ 8 - 9 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis pinguibus, vervactis — Liguria, Veneto, Tregnago (MASS. in BRES. MS.), Trentino: presso Trento e Bolgher (BRES. MS.), Arco DIETTRICH), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Malta (CARNANA-GATTO in SACC.). Aestate-Autumno.

Oss. Se l'*Ag. bulbularis* Batsch (1786) è, come opina Fries, la stessa specie, questa dovrà chiamarsi *Naucoria bulbularis* (Batsch).

33. **Naucoria nana** L. Petri in N. Giorn. bot. it. X (1903) p. 357 cum tab. et in Ann. Mycol. II (1904) p. 9 - 11, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 73.

Icon. Petri ll. cc.

Bibl. 939.

Pileo carnosulo, primo e conico campanulato dein convexo-plano, umbonato, 4 - 6 mm. lato, viscido, nigricante, ad ambitum ferrugineo, striatulo; velo arachnoideo-fugaci; lamellis ventricosis, distantibus, latis, flavo-ferrugineis, denticulo decurrentibus; stipite fistuloso, tenui, 9 - 12 mm. longo, deorsum incrassato, sericello, albo-fibrilloso; sporis ovato-lanceolatis, levibus, subferrugineis, sterigmate brevi suffultis, apice minute papillatis, 10 - 12 ≈ 4.5 - 6; basidiis clavulatis, 19 - 21 μ longis, bisporis; cystidiis elongatis, basi inflatis 40 - 45 μ longis, apice incrustato-capitatis.

Hab. in solo detritico ex Castanea — Toscana: nell'Orto botanico di Firenze.

Oss. Che sia una specie esotica importata colle piante coltivate in quell'Orto? Affine a *N. trichopoda* e *N. sideroides*.

34. **Naucoria amoena** (Weinm.) Sacc. Syll. Fung. V pag. 843 (1887), *Agaricus amoenus* Weinm. Hymen. Ross. p. 233 (1836).

Icon Battarra Fung. Arim. t. 15 f. A (*Monomyces margine aureo*), Britzelm Hym. t. 226 f. 76 et t. 280 f. 387.

Bibl. 103, 848.

Pileo carnoso, planiusculo, levi, subviscoso, sordide luteo, e disco ferruginascente expallente, carne in medio 2 - 5 mm. crassa; lamellis adnatis, confertis, linearibus, ex albo-livido ferruginascentibus, 2 - 5 mm. latis; stipite farcto-fibroso, aequali, levi, fibrilloso,

albo-nitente, 8 - 10 cm. longo, 4 mm. et ultra crasso; sporis 8 - 9 ≈ 4 - 5.

Hab. in arvis planitiei — Emilia: pr. di Rimini (Battarra), Liguria: S. Remo (Panizzi). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Maggiore di *Nauc. vervacti, pusilla, semiorbicularis,* etc.

35. **Naucoria hyperella** (Fr.), Sacc. Syll. Fung. V p. 835 (1887), *Agaricus hyperellus* Fr. Elench. p. 35 (1828).

Icon. Battarra, F. Arim. t. 28 f. C (*Bulla pileolo pleno*).

Bibl. 103, 653.

Pileo submembranaceo, e convexo plano, umbonato, glabro, fuscescente, sicco canescente-ferrugineo, 1 $^1/_4$ cm. lato; lamellis adnatis, confertis, obscure ferrugineis; stipite fistuloso, filiformi, sericeo-fibrilloso, pallido, 1 - 1,5 cm. longo, basi terram in bulbillum spurium conglobante.

Hab. in silvaticis, ad ripas herbidas — Emilia: pr. Rimini (Battarra), Lazio (Lanzi).

Ar. distr. Europa.

36. **Naucoria enchymosa** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 835 (1887), *Ag. enchymosus* Fr. Epicr. p. 194 (1836),

Icon. Battarra Fung. Arim. t. 28 f. M *(Bulla pileolo maculato).*

Bibl. 103.

Pileo carnoso, tenui, e convexo plano, obtuso, glabro, disco subtiliter punctato, udo olivaceo, sicco alutaceo, 2,5 cm. lato; velo nullo; lamellis adnatis, confertis, planis, e fulvo ferrugineis; stipite fistuloso, adpresse fibrilloso, e pallido concolore, 1 $^1/_4$ cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis fulvo-ferrugineis.

Hab. ad terram, praesertim ad ripas — Emilia: pr. Rimini (Battarra).

Ar. distr. Scandinavia, Helvetia, Italia.

37. **Naucoria tenax** (Fr.) Gillet Champ. Fr. p. 549 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 847, *Agaricus tenax* Fr. S. M. I p. 290 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 617 f. *b*, Britzelm. Hymen. t. 237, f. 167.

Bibl. 866.

Pileo subcarnoso, e campanulato expanso, glabro, interdum ruguloso, viscidulo, hygrophano, udo vulgo cinnamomeo (margine

aquose flavente, alii forsan dixerint virente), sicco ochraceo, sed interdum fusco-lutescente, 2 - 3 cm. lato; lamellis adnatis, subdistanibus; acie integris, e pallide olivaceo-fuscescente ferruginascentibus; stipite e farcto cavo, aequali, flavo-fuscescente, e loco nunc magis ferruginascenti, nunc olivascenti, fibrillis adpressis striatulo, glabello, cortina fugaci, 5 - 12 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 5 ≈ 4.

Hab. in silvaticis, praecipue pineis — Emilia: presso la Baganza a S. Ruffino, prov. di Parma (PASSERINI).

Ar. distr. Europa, Sibiria.

38. **Naucoria trichopoda** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 841 (1887), *Ag. triscopus* Fr. Monogr. Hymen. I p. 375 (1857) (an potius *trichopus*?)

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 124 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 358 f. *b*.

Bibl. Bres. MS..

Pileo carnosulo, primo e conico hemisphaerico, obtuso, dein convexo-plano, umbonato, levi, glabro, badio, sicco ochraceo, 1 cm. circ. lato; lamellis adnatis, tenuibus, subconfertis, obscure ferrugineis; stipite subtiliter fistuloso, filiformi, glabro, ferrugineo, basi umbrino, 2,5 cm. longo; sporis 6 - 8 ≈ 3 - 4 vel 8 - 9 ≈ 4 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos mucidos, muscosos Coniferarum — Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha il colore di *Galera spartea* ma per indole è affine a *Nauc. acuta*.

39. **Naucoria tabacina** (DC.) Gill. Champ. Fr. pag. 547 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 845, *Agaricus tabacinus* DC. Fl. Fr. VI p. 46 (1815).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 493, Britzelm. Hymen. t. 240 f. 180, t. 271 f. 335, t. 293 f. 449.

Bibl. 209, 866.

Pileo carnosulo, planiusculo, obtusissimo, levi, glabro, hygrophano, margine involuto, 6 - 10 mm. lato, dein badio-cinnamomeo, sicco sordide alutaceo; lamellis adnatis, confertis, planis, sublinearibus, postice haud latioribus, primitus gilvis, mox umbrinis, demum ferruginascentibus, badio-cinnamomeis; stipite cavo, glabro, nunc 5 cm. longo, aequali, flexuoso, nunc duplo breviori, crassiori, basi attenuato; sporis 8 - 9 ≈ 4 - 5. — Uda subunicolor badio-fusca; ve-

lum eximium teloso-appendiculatum in paucis individuis exstat, in aliis eiusdem caespitis jam primitus nullum.

Hab. ad vias, aggeres — Veneto, Emilia: a Gajone e Collecchio, prov. di Parma (Passerini). Subcaespitosa.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha l'abito di *N. Cucumis*.

40. **Naucoria semiorbicularis** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 132 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 844, *Agaricus semiorbicularis* Bull. Champ. t. 422 f. 1 (1788).

Icon. Bull. l. c., Berkel. Outl. t. 9 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 493, Gill. Champ. Fr. t. 371, Scopoli Dissert. I (1772) p. 32-34 (*Agaricus longipes*.

Bibl. 123, 209, 430, 434, 802, 1662, Bresadola MS., 1496, 1965.

Pileo carnosulo, hemisphaerico, expanso, levi, glabro, subviscido, demum rivuloso, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis adnatis, perlatis, confertis, e pallido ferrugineis; stipite gracili, tenaci, substricto, pallide ferrugineo, nitido, tubulum fistulosum liberum includente, 8 - 11 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 12 - 14 ≈ 6 - 8 vel 10 ≈ 5 - 6, vel (Bres. MS.) 11 - 13 ≈ 9. — Color in vivo fulvo-ferrugineus, in siccis ochraceus; veli nullum vestigium.

Hab. ad vias, in ruderatis — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Val di Sole (Bres. MS.), Varna (Massal.), Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Libya, India or., Amer. bor., Ins. Canariens.

Oss. Bresadola (MS.) osservò nei funghi giovani un velo cortinato subito svanente. A detto autore e al Quélet la *Naucoria pusilla* non sembra sufficientemente diversa.

41. **Naucoria badipes** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V pag. 840 (1887), *Agaricus badipes* Fr. Epicr, pag. 196 (1836), *Agaricus badipus* Pers. Syn. p. 318 (1801) ex parte.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 123 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 491 f. *a*.

Bibl. Bres. MS.

Pileo submembranaceo, campanulato-convexo, subumbonato, glabro, udo, ad umbonem striato-pellucido, 8 - 14 mm. lato, udo gilvo-ferrugineo, sicco levi alutaceo, margine fere recto; lamellis adnatis, ventricosis, subdistantibus, gilvo-ferrugineis; stipite fistuloso, aequali, rigido, ferrugineo, ad medium squamis fibrillosis albis variegato, supra medium dilutiore, levi, nudo, basi fusco, 6 - 8 cm. longo,

2 - 3 mm. crasso, subflexuoso; sporis 10 - 12 μ longis, ovoideis; 8 - 10 ≈ 4 - 4,5 sec. Bres. (MS.).

Hab. in silvaticis, ad vias — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Probabilmente è una *Galera*; le squame sono indizio del velo.

42. **Naucoria temulenta** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 253 (1872). Sacc. Syll. Fung. V p. 849, *Agaricus temulentus* Fr. S. M. I p. 268 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 125, f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 459.

Bibl. Bres. MS.

Gracilis; pileo submembranaceo, e campanulato convexo, subumbonato, numquam depresso nec pelliculoso, glabro, hygrophano, margine striatulo, 1 - 2,5 cm. lato, ferrugineo, sicco ochraceo-alutaceo, extrio; lamellis antice attenuatis, adnatis, subdistantibus, e lurido umbrino-ferrugineis; stipite medullari-fistuloso, tenui, tenaci, fulvo, polito, flexuoso, glabro, apice pulverulento, 7 - 8 cm. longo, 2 - 3 mm. lato, velo nullo; sporis 12 - 14 ≈ 4 - 5; basidiis 24 - 28 ≈ 6; cystidiis 40 ≈ 10 (Bres. MS.).

Hab. ad marginem pratorum — Trentino: Inzenga e Arnago (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr Europa.

43. **Naucoria scolecina** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 438 (1873), Sacc. Syll. Fung. V p. 839, *Agaricus scolecinus* Fr. Epicr. p. 194 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 124 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 491.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnosulo, e campanulato convexo, plano, margine striatulo, badio-ferrugineo, opaco, circa marginem dilutiore, 1 - 2 cm. lato; lamellis adnatis, postice latioribus, subdistantibus, ex albo-carneo ferrugineis, acie flocculosis; stipite fistuloso, aequali, flexuoso, rufo-ferrugineo, albo-farinoso, basi fuscescente, 5-8 cm. longo, 2 mm. crasso; sporis subellipsoideis, flavescentibus, obscure ferrugineis, 9 - 12 ≈ 5 - 6 vel 6 - 7 ≈ 4 (Bres. MS.).

Hab. inter ramenta lignea et saepe eis haerens — Trentino: bosco di Terzolas, rarius (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Schema t. IV f. 42 **GALERA** Fr. Syst. Myc. I pag. 264 Sacc. Syll. Fung. V p. 860. (Etym. *galera* v. *galerus* ob pilei formam).

Velum nullum vel fibrillosum. Stipes subcartilagineus, cum hymenophoro contiguus, tubulosus (tubulo subcavo). Pileus plus minus membranaceus e conico vel ovali expansus, striatus, margine primitus recto, stipiti adpresso. Lamellae haud decurrentes.

Oss. Gracili, fragili, corrispondono a *Mycena* e *Nolanea* da cui facilmente si distinguono pel colore delle spore. Il carattere tipico che le distingue da *Naucoria* è dato dal margine del pileo, ma in qualche specie di *Naucoria* questo è appena distintamente incurvato, quantunque per l'abito e le altre note siano ascritte a *Naucoria*, p. e. *N. cucumis*, *N. cidaris*, *N. badipes*. — Specie per la tenuità non commestibili, ma innocue.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Velum manifestum (Sect. I. **Eriodermae**).
- B_1 Pileus ochraceo-melleus vel ochraceo-fulvus, siccus flavo-melleus 10-14 mm. latus . . . . . 1. *G. cerina*
- B_2 Pileus castaneo-fulvus, siccus melleus, 2 mm. latus . 2. *G. Sahleri*

A_2 Velum nullum, aut fugacissimum.
- B_1 Lamellae late et plane adnatae (Sect. II. **Bryogenae**).
  - C_1 Pileus in udo et sicco olivaceus. . . . . 3. *G. tenuissima*
  - C_2 Color pilei diversus.
    - D_1 Stipes luteus . . . . . 4. *G. muiophila*
    - D_2 Stipes aliter coloratus.
      - E_1 Stipes rubiginosus.
        - F_1 Pileus undique striatus . . . . 5. *G. rubiginosa*
        - F_2 Pileus margine tantum striatus . . 6. *G. campanulata*
      - E_2 Stipes non rubiginosus.
        - F_1 Tota subochracea . . . . . 7. *G. Hypni*
        - F_2 Aquose cinamomea . . . . . 8. *G. Bryorum*
- B_2 Lamellae adscendentes in coni fundo insertae (Sect. III. **Conocephalae**).
  - C_1 Stipes radicatus.
    - D_1 Pileus striatus, udus fuscus . . . . . 9. *G. conferta*
    - D_2 Pileus non striatus, udus ochraceus . . . 10. *G. antipoda*
  - C_2 Stipes non radicatus.
    - D_1 Stipes sursum attenuatus vel basi incrassatus.
      - E_1 Pileus levis, stipes basi sphaericus . . 11. *G. sphaerobasis*
      - E_2 Pileus in udo striatus.
        - F_1 Stipes albus . . . . . 12. *G. latericia*
        - F_2 Stipes pileo concolor . . . . 13. *G. spicula*

D_2 Stipes aequalis vel basi attenuatus.
E_1 Pileus saltem in udo striatus.
F_1 Stipes 4 cm. longus . . . . . 14. *G. atro-rufa*
F_2 Stipes 8-11 cm. longus . . . . 15. *G. tenera*
E_1 Pileus semper levis, exstrius.
F_1 Stipes pileo concolor. . . . . 16. *G. ovalis*
F_2 Stipes albus vel pallidus.
G_1 Pileus subgriseus . . . . 17. *G. siliginea*
G_2 Pileus melleo-alutaceus . . . 18. *G. pygmaeo-affinis*

Sect. I. **Eriodermae** Fr.

1. **Galera cerina** Bres. n. sp. MS.

Pileo conico-campanulato, membranaceo, saepe acuminato, ochraceo-melleo, v. ochraceo-fulvo, sicco flavo-melleo, margine striato 10 - 14 mm. lato, lubrico: lamellis ventricosis adscendentibus, adnexis, postice latioribus, remotis, ex ochraceo sub fulvis, acie pruinosis et pallidioribus; stipite fistuloso, pilei colore, primitus albo-fibrilloso, apice albo-pruinoso, basique albo-tomentoso et paullo crassiore, 4 - 5.5 cm. alto, 1 - 1.5 mm. cr.; velo manifesto, ex albo flavido, mox evanido; carne concolori; sporis obovatis, ochraceis, 10 - 13 ≈ 6 - 7.5; basidiis subclavatis, 24 - 26 ≈ 9 - 10; cystidiis ad aciem lamellarum philiformibus, 45 - 50 ≈ 12 - 14.

Hab. in truncis putridis — Trentino: Magras e nel bosco di Caldes ed alla Vezzena di Malè (BRES MS.).

Oss. Il margine del pileo è primitivamente rivolto verso le lamelle. La specie è affine, ma distinta da *Gal. Sahleri*. Essa non essendo stata ancora pubblicata dal suo autore, merita ulteriore disamina.

2. **Galera Sahleri** Quél. Champ. Jura p. 254 t. 23 f. 4 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 872 (1887).

Icon. Quél. l. c., Britzelm. Hymen. t. 221 f. 53.

Bibl. Bresadola MS.

Pusilla; pileo membranaceo, conico, acuto, striato, castaneo-fulvo, sicco melleo, fibrillis marginis sericeis fugacibus, 2 mm. modo lato, altiore quam latiore; lamellis adnatis, e pallide flavo ochraceo-

fulvis; stipite tenui, fragili, fibrilloso, nitido, 2 - 7 mm. longo, capillari; sporis 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 20 - 25 ≈ 6 (Bres. M.S.).

Hab. ad truncos Coniferarum — Trentino: bosco di Magras (Bres. MS.).

Ar. distr. Suecia, Gallia, Italia, Germania.

Oss. È una delle specie più piccole del gen. *Galera* e sec. Bresad. MS. potrebbe forse essere una forma di *Naucoria trichopoda*, la quale specie pure meglio si accosta al gen. *Galera*. Il Bresadola cita pel Trentino una fm. *obesa*: sporis 10 - 11 ≈ 4 - 5.

Sect. II. **Bryogenae** Fr.

3. **Galera tenuissima** (Weinm.) Gill. Champ. Fr. p. 552 (1874), Sacc. Sacc. Syll. Fung. V p. 870, *Agaricus tenuissimus* Weinm. Hymen. Ross. p. 219 (1836).

Icon. Quél. Ass. fr. avanc. Sc. XIV (1885) t. 12 f. 8.

Bibl. 1605. Bres. MS.

Gregaria, fragilis; pileo membranaceo, campanulato, obtuso, glabro, striatulo, olivascente, 4 mm. alto et lato, udo pallide, sicco obscurius olivaceo; lamellis adnatis, confertis, cinnamomeis; stipite gracillimo, flexili, glabro, cinnamomeo, 2,5 - 5 cm. longo; sporis sec. Bres. (MS.) 8 - 12 ≈ 6 - 8 sed ex eodem auctore sporis biformibus: aliis obverse obovato-elongatis, apice vix truncatis, 11 - 12 ≈ 7 - 8; aliis subglobosis, haud vel vix truncatis 8 - 9 ≈ 6 - 6,5, aliis demum 12 - 15 ≈ 8,5; basidiis 20 - 25 ≈ 8 - 10.

Hab. inter muscos — Trentino: Arco (Diettrich), Trento e Gocciadoro (Bres. MS.). Vere-Aestate.

4. **Galera mniophila** (Lasch) Gill. Champ. Fr. pag. 551 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 869, *Agaricus mniophilus* Lasch in Linnaea III (1828) p. 417, n. 410.

Icon. Mich. N. Pl. gen. t. 80 f. 8 (*Fungus minimus gracillimus*), Schäff. Icon. Fung. t. 63 (excl. fig. 4-6), Cooke Ill. Br. F. t. 466.

Bibl. 785.

Pileo membranaceo, campanulato, subpapillato, striato, fusco-flavido, sicco fere argillaceo, 1,25 cm. et ultra lato, disco levi; lamellis obtuse adnatis, plano-adscendentibus, latis, subdistantibus, flavido ochraceis, sordidis; stipite aequali, flexili, luteo, apice fari-

naceo, basi floccoso, 6 - 8 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso, etiam fibrilloso; sporis 12 - 16 ≈ 6.

Hab. niter muscos, praecipue Mnia — Toscana: Firenze, al giardino Boboli (MICHELI).

Ar. distr. Europa.

5. **Galera rubiginosa** (Pers.) Gill. Champ. Fr. pag. 552 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 868. *Agaricus rubiginosus* Pers. Syn. p. 385 (1801).

Icon. Micheli N. Pl. gen. t. 75 f. 8 (*Fungus parvus totus atro-rufescens*) Fr. Icon. Hymen. t. 128 f. 3 Cooke Ill. Br. F. t. 468.

Bibl. 61. 704, 983.

Pileo membranaceo, campanulato, obtuso, undique sulcato-striato, hygrophano, 8 - 10 mm. lato, cinnamomeo vel melleo, sicco alutaceo; lamellis adnatis, adscendentibus, distantibus, latis, opacis, concoloribus sed non expallentibus, leviter modo ventricosis; stipite filiformi, aequali, tenaci, nitido, glabro, rubiginoso, 6 cm. longo, flexili, inter muscos altiores longiore, strictiore; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 24 - 26 ≈ 8 - 9 (Bres. MS.).

Hab. inter muscos — Liguria, Trentino: a Campo Trentino lungo l'Adige (BRES. MS.), Toscana. Vere.

Ar. distr. Europa.

Oss. Mediante forme intermedie forse si unisce a *Galera Hypni*.

6. **Galera campanulata** (Schäff.) Sacc. *Agaricus campanulatus* Schäff Ic. Fung. IV p. 28 tab. 63 f. 4-6 (1774), *Galera vittiformis* (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 137 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 866, *Agaricus vittiformis* Fr. Epicr. p. 269 (1836).

Icon. Schäff. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 464.

Bibl. 61, 704, 983.

Pileo membranaceo, conico-campanulato, papillato, margine striato, brunneo-ferrugineo, subspadiceo, 6 - 11 mm. alto et lato, disco lato, levigato, raro in papillam prominente; lamellis adnatis, adscendentibus, linearibus, ex argillaceo cinnamomeis; stipite aequali flexili, levi, rubiginoso, 4 cm. longo, 1 mm. crasso, sub lente pilis hispidulo, apice tantum lutescente; sporis 9 - 10 ≈ 5; basidiis 18 - 20 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. caespitosa in muscosis, ad vias — Liguria, Trentino: Val di Sole (BRES. MS.), Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa.

7. **Galera Hypni** (Batsch) Sacc. *Galera Hypnorum* (Schrank, 1789) Quél. Champ. Jura p. 137 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 868, *Agaricus Hypni* Batsch Elench. Cont. I p. 117 t. 19, f. 96 (1786).

Exs. Myc. Ven. n. 1401.

Icon. Batsch l. c., Bull. Champ. t. 560 f. 1 C-E, Lanzi F. Roma t. 73 f. 3, Patouill. tab. anal. f. 230, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 5 f. 36.

Bibl. 61, 209, 418, 430, 585, 656, 704, 725, 836, 866, 923, 1015, 1236, 1253, 647, 1284, 631, 1907, 1965.

Pileo membranaceo, campanulato, subpapillato, glabro, striato, hygrophano, 6-14 mm. lato, 4-6 mm. alto, disco carnosiore, levi, subinde in papillam non prominente; lamellis adnatis, subdistantibus, latis, laxis, demum planis, cinnamomeo-fulvis; stipite tenui fistuloso, flexuoso, laxo, aequali, concolore, laete citrino, fuscescente, glabro sub lente subfibrilloso, apice pruinoso, 2-3 cm. longo, 1,5-2 mm. crasso; sporis flavidis, obovato-elongatis, apice subtruncatis 9-10 ≈ 4,5-5; aliis subglobosis 4 μ diam. rarissimis; basidiis clavatis 20-25 ≈ 9-11; acie lamellarum e cystidiis (an basidiis monosporis?) ventricosis apice mucronatis et capitulo 3 μ cr. praeditis, 20 ≈ 9 formata — Parva, mollis, tota subochracea sed color expallens variat fulvus et ferrugineo-aurantius.

Hab. in graminosis muscosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: pr. Malè (Bres. MS.), et Varena (Massal.), Emilia, Sardegna, Corsica, Toscana: Pianosa (Somm. in Sacc.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Sibiria, Amer. bor., Australia.

8. **Galera Bryorum** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 351 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 868, *Agaricus Bryorum* Pers. Syn. p. 385 (1801).

Icon. Gillet Camp. Fr. t. 376, Britz. Hymen. t. 228 f. 99.

Bibl. 182.

Major, aquose cinnamomea, papilla saturatiore; stipite nunc pallidiore nunc obscuriore, sporis 10 ≈ 6, Caetera *Galerae Hypni*.

Hab. in muscosis — saepe socia *Gal. Hypni*, hinc inde.

Ar. distr. Europa.

Sect. III. **Conocephalae** Fr.

9. **Galera conferta** (Bolt.) Gill. Champ. Fr. p. 553 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 863, *Agaricus confertus* Bolt. Hist. Fung. p. et tab. 18 (1788).

Icon. Bolt. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 463 f. *b.*

Bibl. Bresadola MS.

Pileo submembranaceo, acute conico-campanulato, striato, glabro, hygrophano, fusco, sicco fusco-ochraceo; lamellis leviter adnexis, subdistantibus, ex albo fuscescenti-ochraceis; stipite gracili, sericeo, nitente, nudo, basi aequali longissime radicata; sporis fusco-ferrugineis, 10 - 12 ≈ 7 - 8; basidiis 25 - 30 ≈ 10 - 12; cystidiis 27 - 30 ≈ 10, capitulo 3 - 4 μ diam. — Admodum conferta, subcaespitosa, fragilissima.

Hab. in alnetis — Trentino: juxta fl. Adige ad Campo Trentino pr. Roncafort (BRES. MS.). Per annum.

Ar. distr. Europa.

Oss. È affine a *Naucoria arvalis.*

10. **Gelera antipoda** (Lasch) Quél. Champ. Jura p. 136 (1872), Sacc. Syll. Fung. V. pag. 863, *Agaricus antipus* Lasch in Linnaea III (1828) p. 415, n. 401.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 128 f. 2, Gillet Champ. Fr. t. 374, Cooke Ill. Br. F. t. 463 f. *a.*

Bibl. 866, 983, 754, 1605.

Simplex, rigidula; pileo campanulato-convexo, levi, ochraceo, hygrophano, sicco atomato, disco carnosulo, 1 - 2,5 cm. lato « non striato », udo saturate ochraceo, sicco pallente, fere albo; lamellis subliberis, confertis, lanceolatis, flavido-ochraceis, dein rubiginosis stipite stricto, curto, striato, farinaceo, basi bulboso, fusiformi-radicato, 2 - 3 cm. longo, 2 mm. crasso, pileo dilutiore; sporis 10 - 12 ≈ 4 - 6, pruniformibus.

Hab. in hortis, stercorariis — Liguria, Trentino: Arco (DIETTRICH), Val di Sole (BRES. MS.), Veneto, Emilia. Augusto.

Ar. distr. Europa.

11. **Galera sphaerobasis** (Post) Karst. Hattsv. I p. 436 (1879), *Agaricus sphaerobasis* Post. in Fr. Hymen. Eur. pag. 267 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 860 (ut subsp.).

Icon. Britzelmayer, Hymen. t. 306 f. 88.

Bibl. 704.

Pileo submembranaceo, campanulato, aequali, obtuso, levi, hygrophano, udo livido pallescente, sicco albo, 4 - 6 cm. lato; lamellis subliberis, linearibus, ex albido ochraceis; stipite fragili, stricto,

sursum attenuato, basi sphaerico, glabro; sporis ellipsoideis 12 - 14 « 5 - 7.

Hab. in graminosis — Toscana (MICHELI, MARTELLI).

Ar. distr. Scandinavia, Fennia, Germania, Italia.

12. **Galera latericia** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 348 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 860, *Agaricus lateritius* Fr. S. M. I p. 265 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 127 f. 2, Battarra F. Arim. t. 28 f. T (*Bulla lateritia*), Lanzi F. Rom. t. 73 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 460.

Bibl. 185, 103, 653, 656, 866.

Pileo submembranaceo, e glandiformi conico, levi, hygrophano, 2,5 cm. lato, e gilvo ochraceo, udo margine dense striatulo; lamellis subliberis, linearibus, perangustis, fulvo-ferrugineis; stipite procero, 8 cm. vel ultra longo, albo, fragili, stricto, sursum attenuato, albo-pruinoso; sporis 12 - 15 ≈ 8 - 10; basidiis 15 - 20 ≈ 8 - 10 (Bresadola MS.).

Hab. in graminosis pinguibus, fimetosis — Veneto, Trentino: Trento in viridario (BAR.NA TURCO-LAZZARI), Emilia, Lazio. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Asia.

Oss. Sec. Bresad. MS. sarebbe forse una forma di *Bolbitius titubans* (Bull.) o di *Bolb. tener* Berk. ?

13. **Galera spicula** (Lasch) Quél. Champ. Jura pag. 136 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 863, *Agaricus spiculus* Lasch in Linnaea IV (1829) p. 546 n. 580.

Icon. Quél. l. c. t. 7 f. 3, Britzelm. Hym. t. 284 f. 409.

Bibl. Bresadola, MS.

Pileo membranaceo, e conico campanulato, hygrophano, glabro, udo striato, brunneo-ochraceo, sicco levi flocculoso alutaceo, 8 - 15 mm. lato; lamellis adnatis, adscendentibus, subdistantibus, ochraceis stipite stricto, gracili, albo-floccoso, basi incrassato, albo fibrilloso-tomentoso, 4 - 6 cm. longo, 1 - 2 mm. crasso, fistuloso; carne concolore; sporis ochraceis, uno latere attenuatis, elongato-amygdaliformibus, 10 - 12 ≈ 5 - 6 granulosis; basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 5 - 7 dense granulosis; cystidiis ventricoso-ampullaceis, longe pedicellatis 65 - 80 ≈ 12 - 14, apice intus granulosis, (Bresad. MS.).

Hab. ad truncos et folia putrida — Trentino: Gocciadoro et al Mezzol di Malè in Val di Sole (BRES. MS). Aest-Aut.

Oss. Sec. Quélet, Fl. myc. p. 81, non è diversa da *Gal. carpophila*.

14. **Galera atro-rufa** (Bolt.) Sacc. *Agaricus atro-rufus* Bolt. Hist. fung. p. et tab. 51 f. 1 (1788), *Galera spartea* (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 253 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 863, *Agaricus sparteus* Fr. S. M. I p. 266 (1821).

Icon. Bolt. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 481.

Bibl. 866, 1032.

Pileo membranaceo, e campanulato-convexo expanso, obtuso, hygrophano, sicco levi, glabro, 10 - 12 mm. lato, cinnamomeo, udo striato-pellucido, omnino excarni, sicco alutaceo; lamellis adnatis, confertis, planis, cinnamomeis; stipite tenui, rigido, flexili, glabro, 4 cm. longo, aeque crasso; sporis 6 - 9 ≈ 4 - 4,5; basidiis 20 - 25 ≈ 7 - 8.

Hab. in muscosis, deustis — Veneto, Trentino: Trento monte dei Cappuccini, Desert, Bolgher pr. Gocciadoro (BRES. MS.), Emilia. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Certo è del gruppo di *G. tenera* ma per più ragioni si avvicina a *G. pygmaeo-affinis.*

15. **Galera tenera** (Schäff.) Quél. Champ. Jura pag. 136 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 860, *Agaricus tener* Schäff. Icon. Fung. IV p. 31 (1774) t. 70.

Exs. Erb. critt. ital. II, n. 637.

Icon. Schäff. l. c., Brig. F. Neap. t. 19 f. 5-10, Bull. Champ. t. 535 f. 1, Venturi Mic. Bresc. t. 52 f. 6, Voglino in Atti Ist. Ven. 4 (1886) t. 5 f. 35.

Bibl. 61, 209, 244, 417, 418, 430, 434, 585, 639, 866, 923, 927, 983, 1015, 1062, 1219, 1236, 1244, 1284, 631, 1734, 1907, 1965.

Pileo submembranaceo, conico-campanulato, obtuso, hygrophano, 1 - 3 cm. lato, udo striatulo, in sicco expallente; lamellis adnatis, confertis, adscendentibus, latioribus, cinnamomeis; stipite stricto, fragili, subnitido, concolore, 8 - 11 cm. longo, in sicco expallente; sporis ellipsoideis, utrinque acutiusculis, rubiginoso-fuligineis, 11 - 15 ≈ 6 - 10 raro 7 - 8; basidiis 18 - 22 ≈ 7 - 9 vel 25 - 30 ≈ 8 - 11 (Bres. M.S.). — Uda unicolor, statura maxime varia.

Hab. in graminosis, fimetosis etc. — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Canton Ticino, Toscana, Sicilia, Napoletano, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Asia, Amer. Sept. et Merid., Australia.

16. **Galera ovalis** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 554 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 862, *Agaricus ovalis* Fr. Monogr. I p. 389 (1857), *Agaricus campanulatus* Bull. Champ. t. 552 f. 1 (1791), non Schäff.

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. 462.

Bibl. 90, 430, 564, 585, 1965.

Pileo submembranaceo, ovali-campanulato, levi, hygrophano, 2-3 5 cm. lato, ex ochraceo expallente; lamellis subliberis, ventricosis, perlatis, ferrugineis (luride ochraceis acie albis) serrulatis; stipite stricto, aequali, striatulo, subconcolore, 9-12 cm. longo, 3-4 mm. crasso; sporis ovato-oblongis 12-14 ≈ 6-8; basidiis 24-25 ≈ 9-10 (Bres. MS.). — Valde fragilis, uda obscure ferruginea, velum subanulatum.

Hab. in fimetosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: selve di Terzolas e lungo l'Adige (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bres. MS. la *Galera pubescens* Gill. non sembra abbastanza diversa.

17. **Galera siliginea** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 136 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 862, *Agaricus siligineus* Fr. Obs. mycol. II pag. 168 (1818).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 1156, Britzelm. Hymen. t. 279 f. 380.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo membranaceo, e globoso-campanulato expanso, inaequali, levi, haud expallente, subgriseo, margine saepe flexuoso; lamellis adnatis, late linearibus, subconfertis, ochraceis; stipite subflexuoso, aequali, pallido, subpruinoso, haud stricto, basi saepe attenuato; sporis 13 ≈ 8-9, vel 14-16 ≈ 8-10; basidiis 21 ≈ 11; sterigmatibus 6 ≈ 3; aciei lamellarum cellulis apice capitulo globoso stipitato praeditis 21 ≈ 9, capitulo 4 μ diam. (Bres. MS.).

Hab. in herbosis, stercoratis — Trentino: supra Bolgher, Gocciadoro, Ortisè supra Arnago (Bres. MS.), Aest. Aut.

18. **Galera pygmaeo-affinis** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 135 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 864. *Agaricus pygmaeo-affinis* Fr. Monogr. I p. 389 (1857).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 128 f. 1 Britz. Hymen. t. 242 f. 194.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo submembranaceo, e campanulato explanato, sicco, exstrio, subtiliter corrugi, melleo-alutaceo; lamellis subliberis, tenuibus, confertis, ex argillaceo ferrugineo-ochraceis, perangustis; stipite fistuloso, aequali, stricto, candido, 6 - 8 cm. longo, apice pruinoso; sporis 8 - 9 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.).

Hab. in herbosis — Trentino: presso Magras (Bres. MS.). Iunio.

Ar. distr. Europa.

Oss. Simile a *Naucoria pygmaea* ma ne differisce pel gambo allungato, la forma del cappello e le lamelle strettissime.

TUBARIA Worth. Smith in Seem. Journ. 1870, Fr. Hym. Eur. pag. 272, Sacc. Syll. Fung. V p. 872. (Etym. *tuba*). Schema t. III f. 43

Stipes subcartilagineus, fistulosus, Pileus submembranaceus, velo universali floccoso vestitus. Lamellae decurrentes; sporae ferrugineae vel fusco-ferrugineae.

Oss. Le specie ascritte a questo genere, staccate da *Naucoria* e *Galera*, corrispondono ad *Omphalia* ed *Eccilia*. In poche però il cappello è distintamente ombelicato o depresso; altre specie si riportano qui per le lamellle quasi decorrenti, posteriormente molto larghe, triangolari. Le specie di questo genere per la tenuità non sono mangerecce, ma nemmeno nocive.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Stipes 11-19 cm. longus; pileus udus ferruginascens . . 1. *T. stagnina*
A_2 Stipes numquam ultra 8 cm. longus; pileus numquam ferruginascens.
  B_1 Pileus circa marginem squamulosus.
    C_1 Pileus umbonatus, margine striatus . . . . 2. *T. pellucida.*
    C_2 Pileus demum umbilicatus . . . . . 3. *T. circumsepta*
  B_2 Pileus glaber.
    C_1 Pileus levis . . . . . 4. *T. cupularis*
    C_2 Pileus saltem udus striatus.
      D_1 Stipes flavo-fuscus, basi incrassatus . . . 5. *T. Muscorum*
      D_2 Stipes spadiceus; deorsum attenuatus . . 6. *T. inquilina*

---

1. **Tubaria stagnina** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 539 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 873, *Agaricus stagninus* Fr. S. M. I. p. 268 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 129 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 468.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo submembranaceo, e conico convexo, obtuso, udo subviscoso et striatulo, badio-ferrugineo, sicco levi, subochraceo, circa marginem ornato squamis floccosis, concentricis, albis, 6 - 14 mm. lato, interdum disco depresso umbilicato; lamellis decurrentibus, latissimis, ferrugineis; stipite fistuloso, rubiginoso-spadiceo, 11-19 cm. longo, 2 mm. crasso, basi albo-villoso, apice subpruinoso; sporis 14 - 16 ≈ 6 - 8, vel 8 - 10 ≈ 6 - 7, flavo-aureis, obverse obovatis (Bres. MS.).

Hab. in pratis paludosis inter Sphagna — Trentino: Bellamonte di Fiemme (Bres. MS.). Aestate.

Ar distr. Europa.

Oss. Specie molto nobile e distinta.

2. **Tubaria pellucida** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 539 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 873, *Agaricus pellucidus* Bull. Champ. t. 550 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c., Atkins. Mushr. p. 159 f. 153, Nees Syst II ed. t. 36.

Bibl. 245, 1091, Br. MS.

Pileo submembranaceo, e conico campanulato, umbonato, cinnamomeo, hygrophano, circa marginem striatum sericeo squamulosoque, 1,25 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, postice latissimis, triangulis, pallidioribus; stipite tenui, brevi 3 - 4 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso, sursum attenuato, nitido, apice pruinoso, juniore farcto, demum fistuloso; sporis 7 - 9 ≈ 4 - 4,5 vel raro 10 - 12 ≈ 5; basidiis 20 - 25 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. ad vias, inter folia — Piemonte: Valsesia (Carestia). Trentino: Terzolas (Bres. MS.), Sicilia: regione Etnea (Scalia). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Affine a *T. stagnina*, *paludosa* ecc.; per la forma delle lamelle è da tenersi per una *Tubaria* sebbene il cappello non sia depresso. Secondo Bresadola (MS.) è molto affine a *Naucoria conspersa*.

3. **Tubaria circumsepta** (Batsch) Sacc. *Agaricus circumseptus* Batsch El. 1 p. 119 f. 98 (1783), *Tubaria furfuracea* (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 533 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 872 *Agaricus furfuraceus* Pers. Syn p. 454 (1801).

Icon. Batsch l. c., Bernard Champ. Roch. t. 24 f. 2, Pat. Tab. an. f. 348, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 5 f. 37.

Bibl. 90, 209, 430, 434, 585, 737, 923, 983, 1236, 1253, 866.

Pileo carnosulo, e convexo plano demumque umbilicato, helvolo-cinnamomeo, hygrophano, velo sericeo-squamuloso cano praecipue circa marginem tecto, 2 cm. lato, sicco alutaceo-canescente, sericello, exoleto fragili; lamellis adnato-decurrentibus, subdistantibus, cinnamomeis; stipite fistuloso, flocculoso, rigido, pallido, 2 - 6 cm, longo, basi albo-floccoso; sporis ferrugineis 7 - 9 ≈ 3 - 5; basidiis 16 - 24 ≈ 5 - 7 (Vogl.); ex Bres. (MS.) sporis 7 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 25 - 35 ≈ 6 - 8; cellulis aciei lamellarum 7 - 8 μ latis.

Hab. ad terram, frustula, lignea, folia dejecta — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Gocciadoro, Magras, Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano, Sardegna. Per annum.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Asia, Amer. Bor. et Mer., Australia.

4. **Tubaria cupularis** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 538 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 872, *Agaricus cupularis* Bull. Champ. t. 554 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c. Krombholz Schwämme, t. 3 f. 15-18, Cooke Ill. Br. F. t. 602.

Bibl. 90, 417, 418, 430, 585.

Pileo carnosulo, plano-depresso, obtuso, levi, glabro, e rufescente flavido, hygrophano, 2 - 2.5 cm. lato; lamellis decurrentibus, confertis, fulvis; stipite fistuloso, gracili, nudo, sursum attenuato, albido, (rufescenti et praesertim apice albo-pruinoso ex Bres. MS.) circ. 6 - 7 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis brunneo-ferrugineis, stramineis, subglobosis, asperulo-subaculeatis 4 - 6 μ diam. (Bres MS.).

Hab. ad terram — Liguria, Nizzardo, Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Questa specie presenta un tipo ottimo di *Omphalia*, ma le spore sono bruno-ocracee.

5. **Tubaria Muscorum** (Hoffm.) Gill. Champ Fr. p. 539 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 874, *Agaricus Muscorum* Hoffm. Nomencl. I. p. 181 t. 5 f. 3 (1789).

Icon. Hoffm. l. c. Britzelm. Hymen. t. 229 f. 108.

Bibl. 434, 836, 1965.

Pileo membranaceo, e convexo centro depresso, striato, glabro, flavo-fusco, 2 cm. lato; lamellis subdecurrentibus, horizontalibus, pallidioribus; stipite fistuloso, brevi, concolore, basi incrassato; sporis 6 - 8 ≈ 4.

Hab. inter muscos ad truncos vetustos — Lombardia: pr. Pavia. (Nocca). Napoletano.

Ar. distr. Europa.

6. **Tuburia inquilina** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 538 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 876, *Agaricus inquilinus* Fr. S. M. I. p. 264 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 497, Britz Hymen. t. 242 f. 195.

Bibl. 866, 1301.

Gregaria, pusilla; pileo submembranaceo, e convexo plano, glabro, viscidulo, udo striato, hygrophano, 1.25 cm. lato, demum umbonato, sicco nunc fulvello, nunc alutaceo-cano; lamellis subdecurrentibus, subdistantibus, triangulis, ex argillaceo-fusco umbrinis; stipite fistuloso, tenaci, deorsum attenuato, spadiceo, albo-fibrilloso, 2,5 cm. longo, 2 mm. crasso, basi albo floccosa; sporis 7 × 4; basidiis 25 - 30 × 6 - 7.

Hab. ad ligna mucida praesertim alnea in silvis — Piemonte: valli Valdesi (Fayod), Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.), Emilia prov. di Parma (Pass.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia, Argentina.

Schema t. IV f. 44

PLUTEOLUS Fr. Hym. Eur. p. 266 (1874), Sacc. Syll. Fung. V pag. 859 (Etym. a *Pluteo* ex Rhodosporis, cui analogum genus).

Pileo carnosulus, viscidus, e conico campanulatus expansus, margine primitus recto, stipiti adpresso. Stipes subcartilagineus, ab hymenophoro discretus. Volva nulla. Lamellae rotundato-liberae, omnino *Pluteorum*.

Pluteolus reticulatus (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 549 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 859, *Agaricus reticulatus* Pers. Ic. et descript. p. 13 t. IV f. 4-6 (1798).

Icon. Pers. l. c., Berk. Outl. t. 9 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 495.

Bibl. 1253.

Pileo carnosulo e campanulato expanso, 2-3 cm. lato, viscoso, venis anastomosantibus reticulato, dilute violaceo, margine striato; stipite fragili fibrilloso; lamellis liberis ventricosis, confertis, croceo-ferrugineis; sporis obscure ferrugineis, ovato-oblongis, 10 μ longis.

Hab. ad truncos vetustos mucidos — Sardegna: Tempio (VOGLINO). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. il *Pl. aleuriatus* Fr. non è diverso.

BOLBITIUS Fr. Epicr. pag. 253 Sacc. Syll. Fung. V pag. 1073 (*inter Melanosporas*) (Etym *bolbiton* fimus). Schema t. IV f. 45

Hymenophorum subdiscretum. Velum universale nullum, partiale in plurimis obsoletum. Lamellae membranaceae, molles, liquescentes (nec diffluentes) e sporis secedentibus pulverulentae. Sporae ovatae, leves, subferrugineae.

Fungi mucidi, udi, brevi marcescentes (nec reviviscentes), plurimi fimicolae vel locis stercoratis vigentes, lutescentes.

Oss. Piccolo gregge molto naturale, del tipo *Coprinus* per la vegetazione, *Cortinarius* per la fruttificazione, quindi intermedio fra questi due e strettamente appartenente alle *Ocrospore*. Le sue specie non sono nè commestibili nè velenose.

Conspectus synopticus specierum

A_1 Stipes albo-squamosus; pileus vitellinus. . . . . 1. *B. vitellinus*
A_2 Stipes glaber.
  B_1 Pileus e livido argillaceo-albus; lamellae demum ferrugineae . . . . . 2. *B. conocephalus*
  B_2 Pileus aliter coloratus; lamellae non ferrugineae.
    C_1 Stipes albus . . . . . 3. *B. tener*
    C_2 Stipes lutescens.
      D_1 Lamellae e purpurascente fuscae. . . . 4. *B. titubans*
      D_2 Lamellae e luteo cinnamomeae . . . . 5. *B. fragilis*

---

1. **Bolbitius vitellinus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 254 (1836). Sacc. Syll. Fung. V p. 1074, *Agaricus vitellinus* Pers. Syn. p. 402 (1801).

Icon. Gill. Champ. Fr. t. Suppl., Cooke Ill. Br. F. t. 928.

Bibl. Bres. MS., 1663.

Pileo carnoso-membranaceo, ex ovato explanato, viscoso, vitellino, primo levi, dein margine fisso-sulcato, 4 - 6 cm. lato, repando,

unicolore; lamellis leviter adnexis, ochraceo-argillaceis; stipite fistuloso, aequali, albo-squamoso, 5 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis ochraceo-ferrugineis vel flavo-ochraceis, subamygdaliformibus, apice truncatis 12 - 15 ≍ 7 - 9 (Bres. MS).

Hab. ad terram detriticam v. stercoratam — Trentino: Magras et supra Arnago (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn). Aestate.

Oss. Quasi cespitoso, maggiore di *B. fragilis, bulbillosus* ecc. Ha tutto il portamento di *Coprinus micaceus* (Bres. MS.).

2. **Bolbitius conocephalus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 205, Sacc. Syll. Fung. V. p. 1075, *Agaricus conocephalus* Bull. Champ. t. 563 f. 1 (1791).

Exs. Klot. Herb. Mycol. n. 1901 (Vercelli: Cesati).

Icon. Bull. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 1160, Hoffm. Ic. anal. t. 7 f. 2, Gillet Champ. Fr. t. 380.

Bibl. 90, 397, 398, 417, 418, 585.

Pileo membranaceo, conico, hygrophano, disco levi, viscidulo, margine striato, 1 cm. lato; lamellis liberis, ventricosis, e fuscescente ferrugineis; stipite fistuloso, aequali, glabro, nitido, tenacello, albo; sporis oblongo-pruniformibus, 10 μ longis, cremeo-ochraceis. — Simplex, gracillimus, fragilis, e livido argillaceo-albus.

Hab. ad terram humosam — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino. Autumno.

3. **Bolbitius tener** Berk. Outl. p. 183, t. 12 f. 2 (1860), Sacc. Syll. Fung. V p. 1076.

Icon Berk. l. c. Fr. Icon. Hymen. t. 130 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 691.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo tenerrimo, elongato-conico, levi, udo, ex incarnato albicante, vel albido-luteolo; lamelis liberis, postice attenuatis, rubellis; stipite fistuloso, albo, basi leviter incrassato, non distincte bulboso, 5 cm. usque longo; sporis 10 - 12 ≍ 6 - 8; ex Bresad. MS. ovato-ellipsoideis, sub microscopio flavo-ochraceis, 11 - 14 ≍ 8 - 10; basidiis 21 - 24 ≍ 10 - 12.

Hab. in pratis subhumidis, pinguibus — Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

4. **Bolbitius titubans** (Bull.) Fr. Epicr. p. 254 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1075, *Agaricus titubans* Bull. Champ. t. 425 f. 1 (1788).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 690, Gill. Champ. Fr. t. 380, Patouill. Tab. anal. f. 657, Sow. Col. Fig. t. 128.

Bibl. 90, 585, Bres. MS.

Pileo membranaceo, ovato-campanulato, dein fisso explanato, flavo, discoideo, 2,5 cm. lato; lamellis leviter adnexis, e pallide purpurascenti-fuscis (potiusquam ochraceis ut habetur in Bull.) stipite gracili, stricto, lutescente, nitido, 11 - 14 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis ferrugineo-rufescentibus, sub microscopio flavis, ovoideis 12 - 13 ≍ 8 - 9; v. potius ochraceis, obovato-elongatis vel subamygdaliformibus, apice truncatis, 11 - 15 ≍ 7 - 8,5; basidiis 22 - 24 ≍ 10 - 11 (Bres. MS.). — Fragilissimus, tremulo-titubans.

Hab. in sitvaticis herbosis vel ad fimum — Trentino: Magras et prope Maso Bellarini, Trento (BRES. MS.), Liguria. Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Bresadola in MS. sospetta la sua identità con *Galera lateritia.*

5. **Bolbitius fragilis** (Linn.) Fr. Epicr. p. 254 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1074. *Agaricus fragilis* Linn. Sp. pl. ed I p. 1175 (1753).

Icon. Bolt. Fung. t. 65, Cooke Ill. Br. F. t. 720 f. A, Hoffm. Icon. anal. t. 21 f. 2.

Bibl. 430, 866, 1062, 1161, 1210.

Pileo submembranaceo, viscido, pellucido, margine striato, disco subumbonato, 1 - 2 cm. lato; lamellis attenuato-adnexis, e luteolo dilute cinnamomeis; stipite attenuato, nudo, glabro, luteo, 8 cm. longo; sporis ferrugineis (sub lente flavis vel flavidis), subsphaeroideo-ellipsoideis 14 - 15 ≍ 8 - 9. — Fragilis, marcescens, e flavo expallens.

Hab. in campis et hortis — Piemonte, Toscana, Emilia, Lazio, Napoletano. Vere-Aestate.

Ar. distr. Europa, Africa austr. Australia.

Oss. Più sottile di *Bolb. Boltonii.*

Sect. IV. **Janthinosporae** Quél.

Sporae atro-purpureae, vel atro-violaceae vel brunneo-purpureae Species omnes molles nec lentae.

Oss. Si raccolgono talora forme sterili colle lamelle costantemente bianche, p. es. di *Stropharia obturata*, di *Psilocybe uda* ed altre le cui lamelle per lungo tempo rimangono bianche e solo infine sono colorate dalle spore; cosicchè si prendono facilmente per *Leucospore*: tali *Agaricus cretaceus*, *Hypholoma pilulaeforme*, ecc.

Conspectus synopticus generum.

A_1 Hymenophorum a stipite discretum.
- B_1 Stipes anulatus evolvatus . . . . . *Agaricus*
- B_2 Stipes exanulatus.
  - C_1 Stipes volvatus . . . . . *Clarkeinda*
  - C_2 Stipes evolvatus (basi cupulato-dilatatus). . . *Pilosace*

A_2 Hymenophorum cum stipite continuum.
- B_1 Velum anulatum vel marginale.
  - C_1 Stipes anulatus, lamellae adnatae . . . . *Stropharia*
  - C_2 Stipes exanulatus, pilei margo contexto-cortinatus. *Hypholoma*
- B_2 Velum nullum vel obsoletum.
  - C_1 Stipes tenax; pilei margo primo incurvus. . . *Psilocybe*
  - C_2 Stipes fragilis; pilei margo rectus . . . . *Psathyra*

Schema t. III f. 46

AGARICUS Linn. Gen. p. 327 (1737), emend. Karst. Hattsv. I p. XXIV Patouill. Hym. p. 121, Sacc. Syll. Fung. V p. 993. (Etym. *agaricon* fungus quidam), *Psalliota* Fr. Syst. Myc. I p. 280 (ut subgen.), (1821) *Pratella* Pers. Syn. p. 417 (1801) ex p. (ut. subg.) Gill. Tab. anal. pag. 128.

Stipes anulatus, ab hymenophoro discretus. Volva nulla. Lamellae liberae. *Lepiotis* analogum genus.

Oss. Conserviamo, dietro l'esempio di Karsten ed altri, a questo genere l'antico nome Linneano di *Agaricus*, che ingiustamente scomparirebbe se per esso tenessimo i nomi di *Psalliota* o *Pratella*. Esso comprende le specie alimentari ben note in Italia col nome di *pratajolo* e all'estoro con quello di *champignon*. Si prestano egregiamente alla coltivazione *) e forniscono un sicuro alimento.

---

*) Cfr. TRAVERSO, La coltivazione industriale dei funghi nelle grotte di Costozza. Pavia 1914 (Rivista Nat. vol. V).

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus tenuis, non ultra 5 cm. latus.
- B_1 Pileus squamosus . . . . . (Cfr. *Lepiota haematosperma*)
- B_2 Pileus non squamosus.
  - C_1 Stipes vix 2,5 cm. attingens, geniculatus . . . 1. *A. geniculatus*
  - C_2 Stipes ultra 4 cm. longus.
    - D_1 Lamellae nigrae . . . . . 2. *A. remotus*
    - D_2 Lamellae primitus vel demum roseae.
      - E_1 Stipes albo-flavescens; anulus medius . . 3. *A. comptulus*
      - F_2 Stipes albus; anulus superus. . . . 4. *A. rusiophyllus*

A_2 Pileus carnosus, (vulgo) ultra 5 cm. latus.
- B_1 Caro sub aëre mutabilis.
  - C_1 Caro fracta sanguinea vel rubens.
    - D_1 Stipes mox cavus.
      - E_1 Pileus albus.
        - F_1 Pilei margo squamulosus. . . . 5. *A. pudicus*
        - F_2 Pilei discus squamulosus. . . . 6. *A. exsertus*
      - E_2 Pileus rufo-fuscus . . . . . 7. *A. haemorrhoidarius*
    - D_2 Stipes farctus vel solidus . . . . . 8. *A. campester*
      - a_1 Pileus sulcatus . . . . . var. *costata*
      - a_2 Pileus non sulcatus.
        - α_1 Pileus albidus . . . . var. *alba*
        - α_2 Pileus rufus.
          - β_1 Pileus rufo-squamosus . . var. *praticola*
          - β_2 Pileus rufus, minute squamulosus . . . . . var. *rufescens*
        - α_3 Pileus ochraceo-fulvus. . . var. *fulvastra*
        - α_4 Pileus umbrinus . . . . var. *umbrina*
  - C_2 Caro fracta rufescens vel ochraceo-lateritia.
    - D_1 Stipes cavus, aequalis . . . . . 9. *A. silvaticus*
    - D_2 Stipes farctus vel solidus.
      - E_1 Caro fracta ochraceo-lateritia; pileus luride stramineus . . . . . 10. *A. villaticus*
      - E_2 Caro fracta rufescens.
        - F_1 Pileus albus; caro demum tantum rufescens . . . . . 11. *A. silvicola*
        - F_2 Pileus rufo-squamosus; caro illico rufescens . . . . . (8 *A. campester* var. *praticola*)
- B_2 Caro immutabilis.
  - C_1 Stipes farctus vel medulloso-farctus.
    - D_1 Pilei cutis demum minute areolato-diffracta . 12. *A. augustus*
    - D_2 Pilei cutis non areolato-diffracta.
      - E_1 Pileus albido-cinereus . . . . . 13. *A. pratensis*
      - E_2 Pileus ex albido flavo-rufescens . . . 14. *A. flavescens*
  - C_2 Stipes demum cavus.

D_1 Anulus duplicatus . . . . . 15. *A. arvensis*
D_2 Anulus simplex.
E_1 Pileus candidus . . . . . 16. *A. cretaceus*
E_2 Pileus coloratus.
F_1 Pileus dilute ochraceus; lamellae demum fusco-purpurae . . . . . 17. *A. perrarus*
F_2 Pileus squamis fuscis vel rufescentibus tectus, lamellae non purpurascentes.
G_1 Stipes aequalis . . . . . (9 *A. silvaticus*)
G_2 Stipes bulbosus . . . . . 18. *A. rubellus*

---

1. **Agaricus geniculatus** Brig. F. Neap. p. 72, t. 35 f. 1-3 (1848), Sacc. Syll. Fung. V p. 1008.

Bibl. 250, 434.

Pumilus; pileo carnosulo, e campanulato expanso, tumido, glabro, dilute badio, margine hinc inde fisso; lamellis liberis, a stipite remotis, confertis, undulatis, latum collarium circa stipitem relinquentibus; stipite fistuloso, basi incrassato, geniculatoque, vix 2,5 cm. attingente, sed pileum saepe excedente; anulo infero.

Hab. ad truncos et ramos dejectos — Napoletano: pr. Salvitella (Briganti).

Ar. distr. Italia.

Oss. Meritamente, pare, l'Autore lo dice distintissimo.

2. **Agaricus remotus** Fr. Hym. Eur. p. 311 (in subg. *Panaeolus*), *Agaricus helvolus* Schäff. Icon. Fung. IV p. 48 ex parte t. 210 (1774), *Panaeolus remotus* (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1120.

Icon. Schäff. l. c.

Bibl. 240.

Pileo carnosulo, campanulato-convexo, subumbonato, sicco flocculoso-ruguloso, 2 - 3 cm. lato, fulvo-fuligineo, floccis innatis; lamellis liberis, demum remotis, ventricosis, nigris, latis, demum planis, aridis, confertis; stipite fistuloso, tenui, fuscescenti, 5 - 6 cm. longo, fragili, glabro vel villo adpresse sursum sericeo.

Hab. in pratis pinguibus — Toscana: Vallombrosa (Cavara).

Oss. Sec. Bresad. l. c. in causa degli esempl. troppo avanzati la determinazione è alquanto dubbia, si tratta però sempre di un *Agaricus* (*Psalliota*) non di un *Panaeolus*. È certo distinto da *Psilocybe ericaea*.

3. **Agaricus comptulus** Fr. Epicr. p. 215 (1837), Sacc. Syll. Fung. V p. 1006.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 130 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 533, Quél. Champ. Jura I t. 24 f. 2, Voglino in N. Giorn. bot. it. XIX (1887) t. 9 fig. 47.

Bibl. 803, 1031, 1237, 1663.

Pileo carnosulo, convexo-plano, obtuso, adpresse sericeo glabratove, stramineo-albo, centro fulvo (ex Bigeard); lamellis liberis, confertis, antice latioribus, e carneo roseis; stipite cavo, subattenuato albo-flavescente, 6 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso, intus primo floccoso-farcto; anulo medio fugaci, albo-flavescente; sporis 4 - 5 ≈ 2 - 3.

Hab. in graminosis pinguibus — Veneto: prov. di Verona (MASS.), Trentino: Uarna (v. HÖHN.). *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Molto affine ad *A. campester* ma l'abito e la statura sono diversi.

4. **Agaricus rusiophyllus** Lasch, Linnaea III p. 420, n. 429 (1828), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1007.

Icon. Britzelm. Hymen. t. 328 p. 240.

Bibl. 1301 Bres. MS.

Pileo carnosulo, e campanulato expanso, umbonato, fibrilloso, 2 - 4 cm. lato, carneo vel pallescenti-albo, margine subappendiculato; lamellis liberis, confertis, roseis dein fuscescentibus, stipite subcavo, fibrilloso, albo, 4 - 6 cm. longo, 3 - 4 mm. crasso, basi incrassato, anulo supero, reflexo; sporis acervatis cinnamomeo-fuscis, ellipsoideis 5 ≈ 3, nucleo flavo-hyalino et episporio carneo-flavo; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 6 - 7 (Br. MS.).

Hab. in pascuis montanis silvaticis — Piemonte: Valli Valdesi, Angrogna (FAYOD), Trentino: Magras (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bres. MS. è forse varietà di *Ag. comptulus.* Specie rara.

5. **Agaricus pudicus** Viv. F. d'Ital. p. 56 t. 46 f. 2 (1838), *Agaricus exsertus* Viv. p.p. Fries Hym. Eur. p. 280, Sacc. Syll. Fung. V p. 998.

Icon. Viv. l. c.

Bibl. 242, 656, 1232.

Pileo carnoso, sublevigato, glabro, albo, carne rubente; lamellis

carneis; stipite cavo, gracili, subflexuoso, levi; anulo exiguo vel lacerato, appendiculato, sporis 7-8 ≈ 5-6; basidiis 25-30 ≈ 6-8.

Hab. in graminosis apricis ad vias — Liguria: pr. Genova, Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.), Lazio. Aestate.

Ar. distr. Italia.

Oss. Sec. Fries Hym. Eur. p. 280 questa specie non sarebbe separabile da *Ag. exsertus* Viv., mentre il Viviani la tiene separata. Però nell'*Agar. exsertus* il pileo sarebbe squamoso nel disco, mentre nell'*A. pudicus* lo sarebbe nel margine.

6. **Agaricus exsertus** Viv. F. d'Ital. p. 55 t. 46 f. 1 (1838), Sacc. Syll. Fung. V p. 998.

Icon. Viv. l. c.

Bibl. 430, 983, 1232, 848.

Pileo carnoso sublevigato, glabro, albo, carne rubente; stipite cavo, gracili, subflexuoso, levi; anulo exiguo v. lacerato appendiculato; lamellis carneis.

Hab. in apricis — Monte Garbo pr. Genova (Viviani), S. Remo (Panizzi).

Oss. Sec. Fries anche la fig. dell' *Agaricus pudicus* nella stessa tav. 46 del Viviani rappresenterebbe una forma della stessa specie, la quale però rimane un pò oscura.

7. **Agaricus haemorrhoidarius** Schulz. et Kalchbr. in Kalchbr. Icon. Hymen. p. 29, t. 18 f. 1 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1001.

Icon. Kalchbr. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 531, Gillet Champ. Fr. t. 387.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, ex ovato expanso, rufo-fusco, tacto sanguineo-maculato, squamis latis adpressis tecto, margine primo infracto; carne fracta illico sanguinea; lamellis liberis, approximatis, confertis, roseo-carneis, demum purpureo-umbrinis; stipite mox cavo, fibrilloso, basi solida subbulbosa, albo, tacto sanguineo-maculato, juniore inferne adpresse squamuloso, adulto farinoso glabrescente; anulo supero, amplo; sporis 5-7 ≈ 3,5 (Bres. MS.). — Valde spectabilis, 8-11 cm. altus.

Hab. in laricetis — Trentino: Varena (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Hungaria, Italia, Gallia, Britannia.

Oss. Sec. Bresad. dall'*Ag. silvaticus* è sufficentemente distinto.

8. **Agaricus campester** Linn. Sp. plant. ed. I (1753) p. 1173, Sacc. Syll. Fung. V. p. 997.

Exs. Sacc. Myc. Ital. n. 602.

Icon. Bres. F. mang. t. 53-54 (varr. *alba* et *umbrina*), Lanzi F. di Roma (varr. *alba*, *praticola*, *rufescens*, *umbrina*) Venturi, Mic. Bresc. t. 14 f. 4-7, Vitt. F. mang. t. 6-8 (varr. *praticola*, *umbrina*), Viviani, F. d'Italia (varr. *praticola*, *umbrina*, *fulvastra*), Cooke Ill. Br. F. t. 526-528 (et varr.), Gill. Champ. Fr. t. 388 et 566 (varr.).

Bibl. 61, 65, 85, 103, 417, 638, 135, 397, 434, 564, 568, 661, 671, 35, 61, 90, 123, 209, 242, 12, 41, 65, 357, 426, 398, 417, 418, 430, 585, 653, 656, 704, 699, 725, 748, 749, 802, 836, 853, 866, 923, 983, 1015, 1031, 1042, 1062, 1090, 1133, 1212, 1228, 1907, 1232, 1236, 1237, 1258, 858, 862, 405, 647, 1284, 529, 631, 186, 1061, 700, 1597.

Pileo carnoso, convexo-plano, floccoso-sericeo, squamulosove, 6-14 cm. lato, odore debili, sapore grato; carne subrubente, mutabili; lamellis liberis, approximatis, ventricosis, subliquescentibus, carneo-fuscis illico rubescentibus; stipite farcto, levi, albo, 6-8 cm. longo, 1-2 mm. crasso; anulo medio sublacero; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 7-9 ≀ 6, vel 6-7,5 ≀ 4-4,5; basidiis 21-24 ≀ 7 vel 25-30 ≀ 7-8.

Hab. in campis et pratis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Canton Ticino, Trentino, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica, Malta.

Ar. distr. Europa, Sibiria, India or., Australia, Africa, Libya, Amer. bor. et austr. Vere, Aestate, Autumno. ***Edulis.***

Oss. Fin dall'antichità riconosciuto come vivanda eccellentissima. Si distinguono le seguenti varietà:

Var. A. *alba* pileo subsericeo, albido, stipite brevi: sporis 5,5-6,5 ≀ 4-4,5; basidiis 20-25 ≀ 7-9 (4-sterigmaticis: Bres. MS.), Berk. Outl. t. 10 fig. 3, Viv. t. 44 Harz. t. 9. — Var. B. *praticola* pileo rufo-squamoso, carne illico rufescente: sporis 6-8 ≀ 4-6; basidiis 20-28 ≀ 7-9 1-2-sterigmaticis (Bres. MS.): Vittad. t. 7, Viv. t. 43. — Var. C. *rufescens* pileo rufo, minute squamuloso, stipite elongato; sporis 6 ≀ 4: Berk. l. c. f. 2. — Var. D. *umbrina* pileo levigato, umbrino: stipite valido, squamuloso; sporis 6-7 ≀ 4-4,5: basidiis 4-sterigmaticis, 24-25 ≀ 6-7; cellulis 45-60 ≀ 12 (Bres. MS.): Vitt. t. 8, — Var. E.? *fulvastra*, pileo levi ochraceo-fulvo; stipite solido; lamellis e roseo nigricantibus: Viv. t. 45 fig. sup. Questa non è frequente e forse è specie distinta. — Var. F. *costata* magis abnormis lusus, pileo sulcato repando: Viv. t. 45 f. inf. Cooke Ill. t. 528. — Var. G. *robustis*; *sima* Panizzi (Bibl. n. 848): pileo usque 32 cm. lato, lamellis 2 cm. latis-

stipite 13 × 6 cm. Liguria, a Bignone. — Var. H. *radicata* Vitt. (Bibl. 61) Cfr. *Agar. pratensis*). Si coltivano inoltre varie forme comunemente fuscescenti sotto i nomi di *A. hortensis*, *A. vaporarius* (Cfr. Bibl. n. 61, 638), *A. cryptarum* etc. Krombh. t. 26 f. 14, Paul. t. 132, Cooke Ill. t. 527. Il Bresadola ricorda anche *var. edulis* Vitt. Funghi mang. t. 6: sporis 7 - 8 × 5 - 6; basidiis 25 - 30 × 6 - 8.

9. **Agaricus silvaticus** Schäff. Icon. Fung. IV p. 62, t. 242 (1774), Sacc. Syll. Fung. V p. 1000.

Icon. Schäff. l. c., Bresad. F. Trid. t. 90, Cooke Ill. Br. F. t. 530, Lanzi F. di Roma, t. 69 f. 1, Krombh. Schw. t. 23 f. 9-10.

Bibl. 234, 340, 417, 418, 639, 656, 704, 1015, 1090, 631, 315, 1133, 1301.

Pileo carnoso, tenui, fragili, e campanulato expanso, gibbo, fibrilloso squamulosoque, 8 cm. lato, obscuro, primitus fusco-squamoso, dein desquamato, margine saepe rimose inciso; carne alba vel paullum rufescente; lamellis liberis, confertis, utrinque aequaliter attenuatis, tenuibus, aridis, e rubello fuscescentibus, vel cinnamomeo-fuscis; stipite cavo, aequali, albido, 8 cm. vel ultra longo, 12 mm. crasso, anulo simplici, distante; sporis ellipsoideis, fusco-purpureis 6 - 8 × 3 - 4; basidiis 25 × 6 - 7 (Bres. MS.).

Hab. ad terram in silvis, praecipue coniferis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), sopra il Pondasio e sopra Arnago (Bres. MS.), Piemonte, Lombardia, Lazio, Toscana, Napoletano, Sicilia, Corsica. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Asia, Africa, Amer. bor., Australia.

Oss. È uno dei più eleganti *Agarici*, degli affini assai più sottile, fragile e scuro.

10. **Agaricus villaticus** Brond. Pl. crypt. Agen. p. 26-28, t. 7 (1830). Sacc. Syll. Fung. V p. 999.

Icon. Brond. l. c., Bresad. F. Trid. t. 60, Cooke Ill. Br. F. t. 585. Richon et Roze Atl. t. 15 f. 1-6.

Bibl. 234, 417, 418.

Pileo convexo-expanso, luride stramineo, sericeo, mox squamoso-decorticato, amplo, 10 - 20 cm. lato; carne albida, fracta ochraceo-sublateritia, odore subnauseoso, sapore amygdalino; lamellis confertissimis, rotundato-liberis; stipite solido, deorsum ventricoso, 6 - 10 cm. longo, 1,5 - 3 cm. crasso; anulo apicali amplissimo, reflexo, infra tomentello; sporis ellipticis, vel amygdaloideo-elongatis, 12 - 13 × 6; basidiis clavato-capitatis 25 - 30 × 10.

Hab. in silvis subalpinis et alpinis, in circulos — Trentino: Valle Lagarina (COB.), Val di Sole e Campiglio (BRES. MS.). Aestate. Autumno. *Edulis.*

11. **Agaricus silvicola** Vitt. F. mang. p. 49 t. 7 f. 7-9 (1835) ut var. *Ag. campestris,* Sacc. Syll. Fung. V p. 998.

Icon. Vitt. l. c, Paul. Champ. t. 133, Cooke Ill. Br. F. t. 529, Lanzi F. di Roma, t. 70 f. 2.

Bibl. 426, 417, 418, 656, 699, 725, 983, 995, 1133, 1228, 1965.

Pileo levigato, nitido, albo; lamellis ex albido fuscescentibus; stipite farcto, elongato, subbulboso; anulo simplici; carne subimmutabili, demum tantum rufescente.

Hab. in silvis locisque silvaticis — Liguria, Veneto, Trentino, Emilia, Lombardia, Toscana, Napoletano. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Simile ad *A. arvensis* ma distinto per l'anello ecc.

12. **Agaricus augustus** Fr. Epicr. p. 212 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 993.

Icon. Fr. Sverig. ätl. Svamp. t. 38, Gillet Champ. Fr. t. 128 Cooke Ill. Br. F. t. 521.

Pileo e globoso-hemisphaerico expanso, obtusissimo, 20-25 cm. lato, initio cute integra fuligineo dein minute areolato-fibrilloso ochraceo, areolis saturatioribus; carne alba, odorata; stipite solido, valido, glabro, 3-4 cm. cr.; anulo supero amplissimo, extus areolato-squamoso; lamellis confertis angustis e pallido fuscis, collario discreto a stipite remotis; sporis ellipsodeis, initio flavidis demum atropurpureis, 9-10 ≍ 7.

Hab. in campestribus — Lombardia: presso Milano (Doct. F. FERRI). Aestate. *Edulis.*

Oss. Gli esemplari avuti dal D.r Ferri combinano abbastanza bene colla figura di Fries l. c. però le spore dagli autori sono indicate più piccole (6-7 ≍ 4) onde la determinazione rimane un pò dubbia.

13. **Agaricus pratensis** Schäff. Icon. Fung. IV p. 42, t. 96 (1774), Sacc. Syll. Fung. V p. 997.

Icon. Schäff. l. c., Mich. N. Pl. gen. t. 75 f. 1 et 3 (*Fung. esculentus*), Cooke Ill. Br. F. t. 525, Gill. Champ. Fr. t. 382, Krombh. Schw. t. 26 f. 19-22.

Bibl. 418, 245, 785, 1456.

Pileo carnoso, compacto, ex ovoideo expanso, levigato vel squamuloso, albido-cinereo, 5 - 6 cm. lato; lamellis liberis, angustatis, acutis, postice rotundatis, cinereis, demum fuscis; stipite farcto, basi incrassato, nudo, 5 cm. longo, 1 cm. et ultra crasso; anulo medio, simplici, deciduo; sporis ovato-oblongis, 7 - 8 ≈ 4, vel (Bres. MS.) 7 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis 22 - 25 ≈ 6 - 7; subinde sporis 9 - 12 ≈ 6 - 7 vel etiam sporis 6 - 7 ≈ 4 - 4,5 et tunc basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 9, 4 - sterigmaticis. — Statura curta, robusta.

Hab. in pratis et graminosis silvaticis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Fersina, Sopramonte (Bres. MS.), Piemonte, Toscana, Napoletano. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Bresad. (MS.) raccolse anche un unico esemplare di una forma simile, ma più grande, colle spore varianti 6 - 15 ≈ 4 - 5, ma generalmente 8 - 10 ≈ 4.5 che dubita sia una specie diversa. Il medesimo autore considera questa specie come *Ag. campester* Linn. var. *radicata* Vittad. (Funghi mang. p. 42), Micheli p. 174 t. 75 f. 1, Viviani tab. 45 f. 1-3.

14. **Agaricus flavescens** (Gill.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1000 (1887), *Pratella flavescens* Gill. Champ. Fr. p. 564 (1874), tab. 384.

Icon. Gillet, l. c., Richon et Roze Atl. t. 17 f. 17 21.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso, subgloboso, dein convexo, levi glabro, nitido ex albido mox flavo-rufescente, 5 - 7 cm. lato, cuticula facile secedente; carne alba, firma, odore et sapore subnullis; lamellis liberis, numerosis, denticulatis, e sordido brunneis; stipite sursum attenuato, basi bulboso, albo vel flavido tincto, intus medulloso-farcto; anulo membranaceo, fugaci, infra flavido; sporis ovoideis 7 - 8 ≈ 4 - 5, brunneis; basidiis 18 - 20 ≈ 7 - 8.

Hab. ad margines herbidos — Trentino: pr. Arnago (Bres. l. c.). Autumno. *Venen.*

Ar. distr. Gallia, Italia, Germania.

Oss. Sec. Quél. è una sottospecie di *A. cretaceus.*

15. **Agaricus arvensis** Schäff. Icon. Fung. IV p. 72, t. 310-311 (1774), Sacc. Syll. Fung. V p. 994, *Ag. pratensis* Scop. Fl. Carn. II p. 419 (1772), Venturi Studi mic. t. 5 f. 42-44 (*Ag. pretiosus*).

Icon. Schäff. l. c., Bresad. F. mang. t. 52, Vitt. F. mang. t. 18

(*Ag. exquisitus*), Lanzi F. di Roma, t. 74 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 523, Gill. Champ. Fr. t. 383.

Bibl. 61, 209, 242, 244, 342, 357, 417, 418. 434, 638, 639, 653, 656, 704, 737, 749, 866, 983, 1253, 529, 1214, 1219, 1514, 1734, 848, 1301, 1965.

Pileo carnoso, e conico-campanulato explanato, primo floccoso-farinoso, dein glabello, griseo-albo citrino-maculato (ex Bigeard), levi rivulosove; carne alba, immutabili; lamellis liberis, antice latioribus, ex albido-rubello fuscis, diu pallidis persistentibus, aridis, nec media aetate obscure rubentibus, nec umquam liquescentibus; stipite cavo, floccoso-medullato; anulo pendulo, amplo, duplicato, exteriore radiatim fisso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis 9 - 11 ≈ 6.

Hab. in pratis et arvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Terzolas, Magras (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna. Aest. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Asia, Africa, Australia.

Oss. Volgarmente e spesso si confonde con *A. campester* dal quale si distingue per lo stipite cavo e per altre note.

16. **Agaricus cretaceus** Fr. S. M. I p. 28, Sacc. Syll. Fung. V pagina 995.

Icon. Fries Sverig. ätl. t. 39, Berk. Outl. t. 10 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 534.

Bibl. 61, 90, 398, 430, 434, 585, 866, 983, 1301.

Pileo carnoso, e globoso convexo, candido, unicolore, primo sericeo-levigato, dein squamuloso fibrillosove; carne alba sat molli; lamellis subremotis, antice latioribus, diu albis, demum carneo-vel fusco-nigricantibus; stipite cavo, levi, attenuato; anulo supero, fixo, amplo, reflexo iterumque adscendente; sporis 8 - 9 ≈ 6.

Hab. in graminosis pinguibus — Liguria, Piemonte, Emilia, Napoletano. Aestate. *Edulis*.

Ar. distr. Europa.

17. **Agaricus perrarus** Schulz. Verhandl. Zool. bot. Gesell. Wien 1879, p. 493, Bres. F. Trid. I p. 82 t. 89. *Agaricus* (*Psalliota*) *Bresadolae* Schulz. (1885), Sacc. Syll. Fung. V p. 1005.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, e semiglobato explanato, dilute ochraceo, con-

centrice squamoso, 10,5 - 16 cm. ultraque lato; lamellis valde liberis, confertis, utrinque angustatis, antice cuspidatis, postice rotundatis, e sordide roseo aut carneo dein fusco-purpureis, fere nigris, 5 - 7 mm. latis; stipite discreto, albo vel dilute ochraceo, e farcto cavo, plerumque parum curvato, basim versus saepe bulboso, interdum (in humo soluto) radicato (radice cylindrica, praemorsa, 5 mm. crassa, 6,4 cm. longa), apice levi, deorsum squarroso-squamoso, squamis magnis sed non persistentibus, apice 1 - 2 cm. crasso, 8 - 16 cm. longo; anulo grandi, membranaceo, persistenti ex albo luteolo; carne alba; odore subaniseo; sapore subdulci; sporis saturate fusco-purpureis, ovatis, 8 μ longis, inaequilateralibus.

Hab. in silvis pineis — Trentino: Val di Sole (Bres.. MS.). Autum.

Oss. Analogo a *Lepiota procera*; specie rarissima e sparsa.

18. **Agaricus rubellus** (Gill.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1007 (1887), *Pratella rubella* Gill. Champ. Fr. p. 565, t. 385 (1874).

Icon. Gill. l. c. Rich. et Roze Atl. Champ. t. 18 f. 1-5, Pat. Tab. an. p. 654.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, umbonato, squamis rubescentibus obtecto, 4 - 5 cm. lato; lamellis numerosis, convexis ex albo pallidis et brunneo-rubescentibus; stipite mox cavo, albido, nudo, glabro, tenui, basi in bulbillum globosum incrassato, 5 cm. longo; carne alba, pilei centro excepto ubi maculam brunneam exhibet; sporis 4,75 - 6 ≈ 3 - 4, generatim 5 ≈ 3,5; basidiis 20 - 24 ≈ 6 - 7.

Hab. in silvis — Toscana: Vallombrosa (Cavara in Bres. MS.). Novembri.

Schema t. V f. 47

CLARKEINDA O. Ktze Rev. gen. pl. I p. 848 (1891), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 112, *Chitonia* Fr. Hymen. Europ. p. 277 (1874) ut. subgen. Sacc. Syll. Fung. V p. 992, non Moç. et Sessé (1824). (Etym. a cl. Clarke de flora indica bene merito).

Velum universale volvaceum a pileo discretum, h. e. stipes basi volvatus, et typice exanulatus. Hymenophorum a stipite discretum. Lamellae liberae. Sporae fusco-purpureae.

Oss. Genere costituito da poche specie, le più estra-europee, distinto da *Agaricus s. s.* specialmente per lo stipite volvato.

Clarkeinda cellaris Bres. in Ann. Mycol. III (1905) p. 162, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 202.

Icon. Boud. Icon. Mycol. vol. I (*Chitonia*).

Bibl. 1524.

Pileo carnoso e convexo-pulvinato explanato, glabro, levi, epidermide demum tessellato-lacera, sicco, albo dein subalutaceo, 6 - 9 cm. lato; lamellis ex albo roseis demum fuscescentibus, postice rotundato-liberis adpressis, acie integra; stipite solido aequali basi obovato-radicato, a pileo non discreto, ex albo fuscescente, fibrillososquamuloso, apice albo-squamoso, glabrescente, 5 - 6 cm. longo 1,5 - 2,2 cm. cr.; volva tenui membranacea, semilibera, lobata, fuscescente; carne alba, fracta ad apicem stipitis subfuscescente, compacta, odore nullo, sapore miti; sporis fusco-carneis, ellipticis v. subglobosis, 8 - 11 ≈ 6 - 7; basidiis clavatis 30 ≈ 8 - 9.

Hab. in cellis vinariis in sabulo ibidem collecto, Trento ((BRES. MS.). Per annum.

Oss. È affine a *Cl. Gennadii* (Chat. et Boud.) Bres. però ne è ben distinta.

PILOSACE. Fr. Nov. Symb. Myc. pag. 9 Sacc. Syll. Fung. V p. 1010. Schema t. V f. 48
[Etym. *pilos* pileus et *sacos* clypeus].

Hymenophorum a stipite discretum, sed volva et anulus nulli
Est *Agaricus* exanulatus, *Pluteis* respondens.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus e fusco pallescens; lamellae e pallido umbrinae; stipes basibulbosus. . . . . 1. *P. Phoenix*
A_2 Pileus niveus; lamellae nigro-purpureae; stipes basi cupulato-dilatatus . . . . . 2. *P. algeriensis*

1. **Pilosace Phoenix** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1012 (1887), *Agaricus Phoenix* Fr. Hym. Eur. p. 301 (1874).

Icon. Micheli N. Plant. gen. p. 156 t. 73 f. 1 B (*Fungus stercorarius, pileolo leviter fastigiato, nitido....)*

Bibl. 704, 785.

Pileo carnoso, tenui, campanulato-expanso, levi, glabro, hygrophano, e fusco pallescente, nitido; lamellis liberis, ventricosis, e pallido umbrinis; stipite farcto, striato, subbulboso, radicato pallido.

Hab. in aggestis fimi equini — Toscana: pr. Firenze (MICHELI).

Ar. distr. Europa (rarius).

Oss. Il Fries dubita che questa specie possa appartenere al gen. *Psilocybe*. Cfr. Martelli (n. 704).

2. **Pilosace algeriensis** Quél. Champ. Jura II p. 351 (1872), Fl. Mycol. p. 71, Sacc. Syll. Fung. V p. 1011.

Icon. Lanzi F. prov. di Roma, fasc. 8, t. 9 et F. di Roma, p. 211, t. 67 f. 3.

Bibl. Quél. et Lanzi l. c. Bres. MS.

Pileo carnoso, compacto, 2 - 3 cm. lato, levigato, glabro, convexo-plano, niveo; lamellis liberis, angustis, nigro-purpureis; stipite solido, obeso, basi cupulato-dilatato, sericeo, albo, 4 - 5 cm. longo; sporis subsphaeroideis 7 - 8 μ diam. brunneo-purpureis, vel 6 ≈ 5 (Bres. MS.); carne delicata, odora, luride ochracea.

Hab. in sabulosis silvaticis — Lazio: ad litus Porto d'Anzio e Nettuno (ROLLI, ALBINI); Alpi marittime (QUÉLET.), Nizza (BARLA in BRES. MS.). Aestate. *Edulis*.

Ar. distr. Algeria, Ital. centr., Gallia merid.

Oss. Grandezza dell'*Agaricus campester*; il colore bianco, invecchiando ocraceo-giallo; spore del colore di *Ag. arvensis* (Bres. MS.).

Schema t. V f. 49

STROPHARIA Fr. Monogr. I p. 408 (1857), Sacc. Syll. Fung. V p. 1012, (Etym. *strophium* ob velum anulatum).

Hymenophorum cum stipite contiguum. Velum anulatum. Lamellae plus minus adnatae. — Respondet *Armillariis* et *Pholiotis*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus epelliculosus, siccus, non viscosus (Sect. I. **Spintherigerae**).

B_1 Pileus primitus et stipes squamulis punctiformibus vestiti . . . . . 1. *S. punctulata*

B_2 Pileus et stipes non punctulati.
C_1 Stipes rufescens, imbricatus. . . . . 2. *S. Battarrae*
C_2 Stipes albus.
D_1 Lamellae adnatae, brunneo-fuscae; pileus e fuscescente vel incarnato albidus . . . . 3. *S. spintherigera*
D_2 Lamellae subliberae, ex albido fuligineae; pileus albo-flavescens . . . . . 4. *S. Medusa*
A_2 Pilei pellicula viscida, vel saltem uda (Sect. II. **Viscipelles**).
B_1 Species fimicolae, flavescentes, anulo incompleto (a. *Merdariae*).
C_1 Pileus conico-papillatus, ochraceus . . . . 5. *S. mamillata*
C_2 Pileus convexus vel hemisphaericus.
D_1 Stipes glaber . . . . . 6. *S. semiglobata*
D_2 Stipes flocculosus.
E_1 Stipes curtus, vulgo 2,5 cm. longus; pileus 3-4 cm. latus . . . . . 7. *S. merdaria*
E_2 Stipes elongatus, 8 cm. et ultra longus; pileus 1-2,5 cm. latus . . . . . 8. *S. stercoraria*
B_2 Species haud fimicolae, anulo membranaceo. (b. *Mundae*)
C_1 Pileus brunneo-fuliginosus, siccus canescens . . 9. *S coprinifacies*
C_2 Pileus laetius coloratus.
D_1 Lamellae nec purpureae, nec violaceae.
E_1 Pileus glaber, albus . . . . . 10. *S. albo-nitens*
E_2 Pileus squamosus, luteus . . . . 11. *S. squamosa*
D_2 Lamellae demum purpurascentes, vel violascentes.
E_1 Stipes farctus, basi attenuatus . . . 12. *S. coronilla*
E_2 Stipes cavus, aequalis.
F_1 Lamellae adnexae; stipes glaber, albus. 13. *S. melanosperma*
F_2 Lamellae adnatae; stipes squamosus vel fibrillosus, caerulescens . . . . 14. *S. acuminata*

Sect. I. **Spintherigerae** Fr.

---

1. **Stropharia punctulata** (Kalchbr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1024 (1887), *Agaricus punctulatus* Kalchbr. Icon. Hym. Hung. pag. 25, tab. 14 fig. 1 (1874).

Icon. Kalchbr. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 587 f. B (*Hypholoma*).

Bibl. 61.

Pileo carnoso, tenui, convexo, sicco, pallido, e velo squamuloso-punctato, demum nudo; lamellis sinuato-adnatis, dente decurrentibus, latis, subconfertis, e pallido dilute umbrinis; stipite farcto,

pallido, squamulis punctiformibus ad anulum superum vestito, 2,5 - 5 cm. longo, variante aequali et basi incrassato; anulo tenui, e fibrillis in zonam congestis; sporis fuscis. — Caespitosa.

Hab. in graminosis ad ramenta infossa, putrida — Liguria: Serravalle Scr.

Ar. distr. Europa.

Oss. Forse è più affine alle *Egeritine.*

2. **Stropharia Battarrae** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1024 (1887), *Agaricus Battarrae* Fr. Epicr. p. 217 (1836).

Icon. Battarra F. Arim. t. 28 f. H (*Bulla caule squamoso*)

Bibl. 103.

Pileo carnoso, tenui, obtuso, adpresse squamuloso, variante albido, griseo et fusco, squamis obscurioribus, carne tenui succulenta, 2 - 3 cm. lato; lamellis sinuato-adnexis, confertis, e rubello fuscescentibus; stipite farcto, infra anulum fugacem squamis fusco-rufescentibus, imbricato, apice pruinato, 2 - 3 cm. vel parum ultra lato, subincurvo, basi incrassato, rufescente; sporis elliptico-pruniformibus, fusco-purpureis, 10 μ longis.

Hab. ad truncos Populi — Emilia pr. Rimini (Battarra).

Ar. distr. Italia, Gallia (Jura, Burgundia).

3. **Stropharia spintherigera** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1025 (1887), *Agaricus spintheriger* Fr. Epicr. p. 217 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 132 f. 1, Cooke, Ill. Br. F. t. 542.

Bibl. 983, 1031, 1257.

Pileo carnosulo, molli, fragili, ex ovato explanato, obtuso, levi, glabro, 8 - 10 cm. lato, e fuscescente vel incarnato albido; lamellis adnatis, confertis, brunneo-fuscis, linearibus, 2 - 4 mm. latis, integerrimis, postice junctis, subliquescentibus; stipite cavo, aequali, interdum ventricoso, floccoso-fibrilloso, etiam floccoso-squamoso, candido, apice nudo, 8 cm. longo, 6 mm. crasso; anulo distante, tenui, fugaci; sporis oblongo-ellipsoideis, 9 - 12 ≈ 4 - 6.

Hab. ad basim truncorum — Liguria, Veneto.

Ar. distr. Europa.

Oss. Cespitosa, rara ma insigne. Derivando il nome specifico da *spinther* (anello) deve dirsi *spintherigera* e non *spintrigera*. Sec. Quél. Fl. Myc. p. 63 sarebbe una forma di *Hypholoma appendiculatum!*

4. **Stropharia Medusa** (Brig.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1023 (1887), *Agaricus Medusa* Brig. F. Neap. p. 73, t. 36 (1848).

Icon. l. c.

Bibl. 250, 434, 858, 1456.

Pileo carnoso, e globoso convexo, levi, siccitate subrimoso-squamoso, albo-flavescente, margine lobato; lamellis subliberis, ex albido fuligineis, acie crenatis; stipite solido, subtuberoso, fibrilloso, albo.

Hab. ad truncos Hesperidearum in hortis pr. Napoli, Portici, Caserta.

Ar. distr. Ital. merid.

Oss. Specie distinta ma l'affinità non è chiara.

Sect. II. **Viscipelles** Fr.

a. *Merdariae* Fr.

5. **Stropharia mamillata** (Schulz. et Kalchbr.), Sacc. Syll. Fung. V p. 1020, *Agaricus mamillatus* Schulz. et Kalchbr. in Kalchbr. Ic. Hym. Hung. p. 30 t. 16 f. 2 (1874).

Icon. Kalchbr. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 395.

Bibl. 754.

Pileo submembranaceo, ex hemisphaerico expanso, conico-papillato, levi, viscido, cute separabili, glutinosa, pallide ochraceo, papilla saturate crocea; lamellis rotundato-adnatis, subdistantibus, arcuatis, nigro-fuscis; stipite fistuloso, glabro, ex albido lutescente, 5 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso, saepe incurvo; anulo fugaci; sporis ovatis, metulaeformibus, nigro-fuscis, 18 - 21 ≈ 10 - 12 (Bres. MS.).

Hab. ad fimum in pascuis — Veneto: pr. Tregnago (C. MASSALONGO l. c. et in BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Slavonia, Gallia, Italia.

Oss. Sec. Quélet, Fl. Mycol. p. 70, è una forma di *Str. semiglobata*.

6. **Stropharia semiglobata** (Batsch.) Quél. Champ. Jura p. 143 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1022. *Agaricus semiglobatus* Batsch. Elench. Cont. I p. 141 t. 21 f. 1 (1786).

Icon. Batsch, l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 539, Gill. Champ. Fr. t. 396, Patouill. Tab. anal. fig. 231.

Bibl. 39, 101, 866, 923, 434, 1015, 631, 1032, 101, 1301.

Pileo carnosulo, hemisphaerico, levi, lutescente, glutinoso, 1 - 3 cm. lato; lamellis adnatis, latis, planis, nigro-nebulosis; stipite fistuloso, gracili, stricto, glabro, lutescente, glutinoso, 8 cm. circiter alto; velo infero, abrupto, anulari-terminato; sporis ellipsoideis 13 - 14 ≈ 8 - 9, vel 16 - 20 ≈ 9 - 10; basidiis 30 - 35 ≈ 12 - 14; cellulis aciei lamellarum 40 - 45 ≈ 6 - 8; cystidiis nullis (Bres MS.). — Minor gracilis.

Hab. in fimo putrescente, frequens — Piemonte, Veneto, Trentino: pr. Magras (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano, Corsica. Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Himalaia, Australia, Africa.

7. **Stropharia merdaria** (Fr.) Quèl. Champ. Jura p. 142 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1020, *Agaricus merdarius* Fr. S. M. I p. 291.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 130 f. 3, Gillet. Champ. Fr. t. 568, Voglino in Atti Accad. Tor. XXXI (1896) t. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 537, 1188.

Bibl. 923, 1244, 1267, 1301.

Pileo convexo-plano, obtuso, glabro, udo, hygrophano, pelliculoso, sed non vere viscido, udo subcinnamomeo, sicco ochraceo, demum extimo margine striatulo, 3 - 4 cm. lato; lamellis adnatis, latis, e lutescente umbrinis; stipite e farcto cavo, tenaci, curto, flocculoso, sicco, pallido, vulgo 2,5 cm. circiter longo v. longiore flexuoso, demum levigato; velo primum teloso, tam in stipite anulum tenellum, laceratum, fugacem, quam appendiculas in margine relinquente; sporis globoso-ellipsoideis, atro-fuscis, 12 - 16 ≈ 6 - 8. — Gregaria.

Hab. in stercore exsiccato in silvaticis. — Piemonte, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. V'è una varietà molto maggiore dall'aspetto di *Str. acuminata* col cappello gobbo da giallo a stramineo, col gambo quasi pieno.

8. **Stropharia stercoraria** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 143 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1021, *Agaricus stercorarius* Bull. Champ. t. 566 f. 4 (1791).

Icon. Bull. l. c., Bernard, Champ. Roch. t. 23 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 538.

Bibl. 209, 417, 418, 704, 725, 866, 1062, 1244, 1301, Bres. MS.

Pileo carnosulo, ex haemisphaerico expanso, levi, glabro, discoideo, subviscido, 1 - 2,5 cm. lato, luteo, livido-flavescente etc.; lamellis adnatis, latis, ex albo umbrinis vel olivaceo-nigris, etiam fusco-purpureis postice latissimis, truncatis et subdecurrentibus; stipite medulla discreta farcto, elongato, saepe bulboso, bulbo radiciformi, infra anulum distantem flocculoso, levigato, subviscido, 8 cm. et ultra longo, supra velum pruinato; sporis majusculis, ellipsoideis, 18 - 20 ≈ 10 - 13 atro-fuscis.

Hab. in silvaticis ad stercus — Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Terzolas (BRES. MS.), Veneto, Emilia, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Si confonde spesso con *Stroph. umbonescens.*

b. *Mundae* Fr.

9. **Stropharia coprinifacies** Roll. Bull. Soc. Mycol. Fr. XIV (1898) p. 83 t. IX f. 1, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 152.

Icon. Rolland. l. c.

Bibl. 1015, 631.

Pileo parce carnoso, firmo, obtuso, hygrophano, conico-campanulato, dein expanso, jove pluvio valde viscoso, brunneo-fuliginoso, sicco canescente, muco aerugineo maculato, 3 - 4 cm. lato; lamellis attingentibus, ventricosis, purpureo-fuligineis acie albis; stipite fibrilloso, tenui, elongato, rigido, cavo, 8 - 10 cm. longo, 4 mm. crasso, sordide albo, aerugineo-tincto; carne albida; anulo medio, nigro-fibrilloso; sporis oblongis, variis usque ad 20 ≈ 7.

Hab. ad lignum et acus Pini Laricionis — Corsica: Vizzanova (ROLLAND). Aestate.

Ar. distr. Corsica.

10. **Stropharia albo-nitens** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 490 (1879). Sacc. Syll. Fung. V p. 1016, *Agaricus albo-nitens* Fr. Monogr. Hymen. I p. 415 (1857).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 131 f. 2, Britzelm. Hymen. t. 312 f. 136.

Bibl. 1663.

Pileo carnoso, tenui, e convexo expanso, gibboso, viscoso, glabro, hyalino-albo, sicco candido, disco interdum lutescente, pro ratione parvo, exsquami; lamellis adnatis, confertis, subventricosis, e pallido fuscis; stipite medullato-farcto, undique floccoso-villoso, sicco

stramineo-albo, 2,5 - 8 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso, pellucido, elongato flexuoso; sporis ovoideis 6 - 9 ⩶ 4 - 5.

Hab. in silvis — Trentino: pr. Uarna (v. Höhnel).

Ar. distr. Europa, Sibiria.

11. **Stropharia squamosa** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 348 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1015. *Agaricus squamosus* Fr. S. M. I p. 284 (1821).

Icon. Berk. Outl. t. 10 f. 6, Cooke Ill. Br. F. t. 553, Rolland Atl. t. 76 fig. 168 bis, Patouill. Tab. anal. p. 665.

Bibl. 430, 1456, Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, convexo-plano, subviscido, squamis floccosis, superficialibus concentricis adsperso, luteo; lamellis adnatis, confertis, nigricantibus, acie albidis; stipite subfistuloso, gracili, tenaci, infra anulum distantem villoso-squamoso, inferne ferrugineo; sporis ellipsoideis 10 - 14 ⩶ 6,5 - 7, violaceo-fuscis, vel 13 - 15 ⩶ 8 - 9 luteis, circulo aureo, obovatis, uno apice truncatis (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis et ruderatis — Piemonte, Trentino (Bres. MS), Napoletano pr. Caserta (Terr.). Aest. Aut. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Per le spore s'avvicina a *Panaeolus.* (Bres. ibid.).

12. **Stropharia coronilla** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 255 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1014, *Agaricus coronilla* Bull. Champ. Fr. t. 597 (1793), *Agaricus obturatus* Kalchbr. Ic. Hym. t. 17 f. 2, Sacc. Specimen. M. V. p. 31, t. IV f. 21-23.

Icon. Bull. l. c., Kalchbr. l. c., Sacc. l. c., Lanzi F. di Roma, t. 68 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 535, Bernard Champ. Roch. t. 24 f. 3, Rolland Atl. t. 75 f. 168, Pat. Tab. an. f. 232.

Bibl. 61, 90, 234, 430, 434, 585, 638, 653, 656, 725, 866, 923, 983, 1015, 1244, 631.

Pileo carnoso, ex hemisphaerico explanato, levi, ochraceo-fulvo, margine albo-floccoso, 2,5 - 4 cm. lato; lamellis sinuato-adnatis, ex albido violaceis, acie albis; stipite farcto, curto, 2,5 cm., basim versus attenuato; anulo angusto, striis violaceis radiantibus; sporis fusco-purpureis, ovato-oblongis 10 ⩶ 5 vel 8 - 10 ⩶ 8; basidiis 20 - 40 ⩶ 5 - 10 (Bres. MS.). — Parva, sed firmula.

Hab. ad terram herbosam et cultam — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Vere. Aestate. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Australia.

13. **Stropharia melanosperma** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 255 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1015, *Agaricus melanospermus* Bull. Champ. t. 540 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c., Bresad. F. Trid. t. 61, Cooke Ill. Br. F. t. 536, Lanzi F. di Roma, t. 68 f. 1, Mich. N. pl. gen. t. 74 f. 11 (*Fung. parv. pil. hemisph.*).

Bibl. 90, 234, 417, 418, 430, 656, 704, 836, 866, 1015, 1284, 631, 1301, 1965.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, molli, levi, glabro, viscidulo, albido, centro stramineo, saepe areolato-diffracto, 3,5 - 4,5 cm. lato; lamellis leviter adnexis, ventricosis, confertis, e pallido-cinereo violaceo-nigricantibus; stipite cavo, aequali, glabro, albo, 4 - 6 cm. longo, 6 - 7 mm. crasso; anulo membranaceo, albo; sporis fuscis, ovoideis 10 ≈ 6; basidiis 22 - 28 ≈ 8 (Bres. MS.).

Hab. in agris et cultis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia, Trentino: Valle Lagarina (COB.), sopra Arnago, (BRES MS.). Aestate. *Venenata.*

Ar. distr. Europa, Africa austr., Abyssinia.

14. **Stropharia acuminata** (Scop.) Sacc., *Agaricus acuminatus* Scop. Fl. Carn. II p. 447 (1772), *Stropharia aeruginosa* (Curt.) Quél. Champ. Jura p. 141, Sacc. Syll. Fung. V p. 1013, *Agaricus aeruginosus* Curt. Fl. Lond. t. 309 (1778), *Agaricus viridulus* Schäff. Ic. F. IV pag. 1, t. 1 (1774).

Icon. Curtis. l. c., Schäff. l. c., Batsch, Elench. t. 213, Cooke Ill. Br. F. t. 551, Gill. Champ. Fr. t. 398, Patouill. Tab. anal, fig. 231, Roll. Atl. t. 75 f. 165.

Bibl. 90, 209, 244, 430, 585, 866, 983, 1015, 1133, 1244, 1253, 1284, 631, 848, 1965, 1663.

Pileo carnoso, convexo-plano, subumbonato, muco aerugineo secedente, expallente, 8 - 11 cm. lato, primo virente, dein lutescente etc., pellicula facile separabili, vulgo levi, sed in silvis squamis superficialibus secedentibus adsperso; lamellis adnatis, mollibus, fuscis, purpurascentibus; stipite cavo, aequali, viscido, infra anulum squamoso fibrillosove, caerulescente, 5 - 8 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso; velo passim cortinato; sporis ellipsoideis, vel oblongo-ellipsodeis, fuscescentibus, 8 - 10 ≈ 4 - 5 vel 6 - 8 ≈ 4; basidiis 25 - 30 ≈ 5 - 6.

Hab. ad terram et basim truncorum in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Terzolas e Malè (Bres. MS.), Toscana, Emilia, Corsica, Sardegna. Aestate. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Il nome binario dato da Scopoli è più antico e corredato da chiara diagnosi, quindi deve essere preferito. Lo Scopoli raccolse il fungo a Cobilla presso Idria.

Schema t. V f. 50

HYPHOLOMA Fr. Syst. Myc. I p. 287 (1821), Sacc. Syll. Fung. V p. 1027. [Etym. *hyphe* textura et *loma* fimbria].

Hymenophorum cum stipite continuum. Velum in telam margini pilei adhaerentem contextum. Pileus plus minus carnosus, margine primitus incurvo. Lamellae adnatae vel sinuatae. — Plurimae species caespitosae, lignatiles. — Non edules et nonnullae subvenenatae.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus squamis floccosis, superficialibus, secedentibus tectus (I. **Flocculosa**).
- B_1 Lamellae e griseo nigro-fuscae . . . . . 1. *H. macropus*
- B_2 Lamellae primitus albae vel roseae.
  - C_1 Lamellae e roseo spadiceae . . . . . 2. *H. intonsum*
  - C_2 Lamellae ex albo incarnatae vel fuscae.
    - D_1 Stipes sursum dilatatus; lamellae demum incarnato-ochraceae . . . . . 3. *H. coriarium*
    - D_2 Stipes apice attenuatus, lamellae demum fuscae. 4. *H. Artemisiae*

A_2 Pileus non squamoso-floccosus.
- B_1 Pileus fibrillis innatis sericeus vel virgatus (II. **Velutina**).
  - C_1 Lamellae e fuscescente spadiceae, nigro-punctatae. 5. *H. velutinum*
  - C_2 Lamellae aut primitus albae, aut demum purpurascentes.
    - D_1 Caro fulva; pileus igneo-fulvus . . . . 6. *H. pyrotrichum*
    - D_2 Caro alba vel albida.
      - E_1 Pileus et stipes primo albi, dein fuscescentes . . . . . 7. *H. lacrimabundum*
      - E_2 Stipes albus; pileus castaneus . . . 8. *H. lepidotum*
- B_2 Pileus glaber.
  - C_1 Pileus hygrophanus (III. **Appendiculata**).
    - D_1 Lamellae e violaceo fusco-cinnamomeae . . 9. *H. Candolleanum*
    - D_2 Lamellae numquam violaceae.
      - E_1 Stipes totus glaber.

F_1 Lamellae albae, fuscescentes . . . . 10. *H. piluliforme*
F_2 Lamellae demum (saltem sub lente) in carneum vergentes.
G_1 Pileus subisabellinus in centro obscurius variegatus, in margine albo-denticulatus . . . . . 11. *H. coronatum*
G_2 Pileus e spadiceo fulvus vel ochraceo-pallescens . . . . . 12. *H. appendiculatum*
E_2 Stipes saltem basi floccosus, villosus, fibrillosus.
F_1 Lamellae ex albo purpureo-fuscae . . 13. *H. lanaripes*
F_2 Lamellae fusco-cinnamomeae vel ex albo fuscae.
G_1 Lamellae adnatae . . . . . 14. *H. felinum*
G_2 Lamellae adnexae . . . . . 15. *H. hydrophilum*
C_2 Pileus non hygrophanus, flavescens (IV. **Fascicularia**).
D_1 Stipes bulbosus; pileus aurantio-fulvus . . 16. *H. silaceum*
D_2 Stipes non bulbosus.
E_1 Stipes deorsum attenuatus, ferrugineus . 17. *H. latericium*
E_2 Stipes aequalis vel subaequalis.
F_1 Stipes non ferruginascens; caro flava.
G_1 Stipes albidus, basi fuscescens. . 18. *H. epixanthum*
G_2 Stipes flavus . . . . . 19. *H. fasciculare*
F_2 Stipes saltem sub indumento vel basi ferruginascens.
G_1 Lamellae stramineo-pallidae, dein nebulosae, obsolete virentes . . 20. *H. dispersum*
G_2 Color lamellarum diversus.
H_1 Caro alba; pileus lutescens . 21. *H. capnoides*
H_2 Caro lutea; pileus latericius vel alutaceus . . . . . 22. *H. elaeodes*

Sect. I. **Flocculosa** Fr.

1. **Hypholoma macropus** (Pers.) Schröt. Pilz. Schl. I p. 570 (1889), *Agaricus macropus* Pers. Syn. p. 402 (1801), *Hypholoma cascum* (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 145 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1036, *Agaricus cascus* Fr. Epicr. p. 224 (1836).

Icon. Quél Champ. Jura I t. 8 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 544.

Bibl. 866.

Gregarium, admodum fragile; pileo subcarnoso, ex ovali expanso, molli, glabrato, ruguloso, pallescente, disco obtuso, levi, 4 - 7 cm. lato, griseo-alutaceo-albicante; lamellis rotundato-adnexis, ventrico-

sis, aridis, perlatis, e griseo nigro-fuscis, acie albicantibus, 7 mm. latis; stipite cavo, aequali, fibrilloso, albo, subpruinoso, 8 - 10 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso.

Hab. in graminosis pinetorum — Emilia: Collecchio (Passerini).

Ar. distr. Europa, Libya.

2. **Hypholoma intonsum** Passerini, F. Parm. enum. in N. Giorn. bot. it. 1872 p. 82, Sacc. Syll. Fung. V p. 1036

Icon. nulla.

Bibl. 866, 434, 437, 1345.

Pileo subcarnoso, flocculoso-tomentoso, cortina membranacea reticulata appendiculato, patente; lamellis adnatis, confertis, e roseo spadiceis acie albo-crenulatis; stipite cavo, albo, inferne glabriusculo, apice flocculoso, striato; sporis ovato-ellipsoideis, 8 - 8,5 ≈ 5,5.

Hab. ad terram detriticam, carbones et fragmenta lignea putrida Emilia: Parma in horto botanico (Passerini), Napoletano: nell'orto botanico (Cufino) presso Napoli *allo Scudillo* (Comes), Veneto: in silvula Horti Patavini.

Ar. distr. Italia, Germania.

Oss. Forse una forma subvernale di *H. appendiculatum.*

3. **Hypholoma coriarium** Panizzi, Comm. Soc. critt. ital. I p. 173 (1862), Sacc. Syll. Fung. V p. 1036.

Icon. nulla.

Bibl. 848, 585, 983.

Pileo subcarnoso, e convexo demum depresso, disciformi, floccoso-squamoso, glabrescente, argillaceo, centro obscuriore; lamellis late rotundato - emarginatis, ex albido incarnatis, in ochraceum vergentibus; stipite cavo, clavato, substriato, sericello; velo fibrilloso, fugaci.

Hab. in cortice coriario — Liguria: San Remo (Panizzi).

Ar. distr. Ital. super.

Oss. Precipuamente distinto pel gambo dilatato in alto.

4. **Hypholoma Artemisiae** Passerini, F. Parm. enum. I, in N. Giorn. bot. it. 1872 p. 82 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1037.

Icon. nulla.

Bibl. 866, 1881.

Pileo carnoso membranaceo, e glandiformi expanso, flocculoso, margine subinvoluto, albo — cortinato; lamellis adnatis, confertis, ex

albo fuscescentibus acie integra alba; stipite fistuloso, crasso, albo, basi fibrilloso-floccoso, apice attenuato et striato; sporis ellipsoideis, basi apiculatis, castaneis, 8 ≈ 4,5 - 5.

Hab. inter caespites Artemisiae camphoratae — Emilia: in alveo Baganza (PASSERINI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Questa specie, *H. coriarium* e *H. intonsum* sembrano affini.

Sect. II. **Velutina** Fr.

5. **Hypholoma velutinum** (Pers.) Quél. Champ. Jura, p. 145 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1034, *Agaricus velutinus* Pers. Syn. p. 409 (1801).

Icon. Berk. Outl. t. 11 f. 2, Bull. Champ. t. 194, Cooke Ill. Br. F. t. 563, Gill. Champ. Fr. t. 392, Inzenga F. Sic. I t. 8 f. 2, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 5 p. 41.

Bibl. 61, 209, 638, 725, 866, 923. 983, 1236, Bres. MS.

Statura varium, saepe giganteum, fragile; pileo subcarnoso, e campanulato expanso, demum obtuse umbonato, levi, non squamoso, primo fibrillis adpressis tomentoso, dein glabrescente, hygrophano, 6 cm. lato, recente lurido, semisicco, fulvescente, sicco argillaceo-isabellino; carne tenuissima, concolore; lamellis secedentibus, subconfertis, e fuscescente spadiceis, nigro-punctatis; stipite cavo, fibrilloso-sericeo, sordide argillaceo, 10 cm. longo; sporis ellipsoideis, obliquis, vel irregularibus, apiculatis, fuscis, impellucidis 9 - 10 ≈ 5; basidiis 18 - 25 ≈ 7 - 8; cystidiis 40 ≈ 9.

Hab. in plateis, ad vias — Liguria, Veneto, Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.). Aest. Aut. *Suspectum.*

6. **Hypholoma pyrotrichum** (Holmsk.) Quèl Champ. Jura p. 145 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1034. *Agaricus pyrotrichus* Holmsk. Otia II p. 63, t. 35 (1799).

Icon. Holmsk. l. c. Bull. Champ t. 525 f. 3 (1790) (*Ag. lacrimabundus*), Cooke Ill. Br. F. t. 564. Krombh, Schw. t. 42 f. 12-16.

Bibl. 704, 1133.

Caespitosum; pileo subcarnoso, e conico hemisphaerico, obtuso, fibrillis fulventibus, passim squamuloso-fasciculatis, subadpressis dense vestito, igneo-fulvo, 7 - 8 cm. lato; carne cortinaque fulvis; lamellis adnatis, pallidis, dein brunnescentibus; stipite cavo, fibril-

loso, fulvescente, 6 - 8 cm. longo. 12 mm. crasso, fibroso-molli, saepe squamoso-squarruloso; sporis ovato-oblongis, 11 ≈ 6, atris.

Hab. circa truncos arborum in silvaticis — Toscana (MICHELI, MARTELLI). *Suspectum.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. la legge di priorità a questa specie apparterrebbe il nome di *Hyph. lacrimabundum* (Bull. 1790) essendo anteriore ad *Ag. pyrotrichus* Holms. 1799, mentre all' *Hyph. lacrimabundum* (Fr. 1821) dovrebbe sostituirsi il nome di *Hypholoma cotoneum* (Quél.) Sacc.

7. **Hypholoma lacrimabundum** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 144 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1033, *Agaricus lacrimabundus* Fr. S. M. I p. 287 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 134 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 566, Gillet Champ. Fr. t. 391, Patouill. Tab. anal. f. 117.

Bibl. 90, 209, 585, 866, 1309.

Pileo carnoso, convexo, obtuso, piloso-squamoso, squamis innatis obscurioribus, 5 - 8 cm. lato, primo albo dein fuscescente; carne albida; lamellis adnatis, confertis, fusco-purpureis; stipite cavo, fibrilloso-squamoso primo albo dein fuscescente, 6 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; cortina alba; sporis purpureo-brunneis, 8 - 10 ≈ 5 vel (ex Bres. MS.) 7 - 9 ≈ 5,5 - 6; basidiis 35 - 40 ≈ 9 - 12; cystidiis 50 - 55 ≈ 12.

Hab. ad terram pinguem, basim truncorum in silvaticis -- Liguria, Veneto, Emilia, Toscana. Aestate. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Molto cespitoso, minore di *H. pyrotrichum* ma più robusto, veramente carnoso e non igrofano. Cfr. *Hyph. pyrotrichum.*

8. **Hypholoma lepidotum** Bres. F. Trid. II p. 54, t. I61 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 123.

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234, Bres. MS.

Pileo carnosulo, e convexo expanso-subgibboso, castaneo, centro fusco, fibrillis nigris hinc inde squamiformiter congestis dense striato, 2 - 5 cm. lato; lamellis confertis, latis, ex albo purpureo-fuscis, acie fimbriata, alba, postice rotundato-adnexis, fere liberis; stipite albo, fistuloso, fibrilloso, apice albo-furfuraceo, subaequali, 4 - 5 cm. longo, 5 - 6 mm. crasso; velo albo - griseo, mox evanido; carne alba, ino-

dera et insipida; sporis reniformibus, fusco-purpureis, 7 - 8 ≈ 4 - 5; basidiis clavatis, 20 - 25 ≈ 7 - 10; cystidiis ampulliformibus, 40 - 60 ≈ 16 - 20.

Hab. ad truncos Salicum — Trentino: a Campo Trentino pr. Trento (BRESADOLA). Autumno.

Ar. distr. Ital. super. (Trentino).

Sect. III. **Appendiculata** Fr.

9. **Hypholoma Candolleanum** (Fr.) Quél Champ. Jura p. 146 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1038, *Agaricus Candolleanus* Fr. S. M. I p. 296 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 546, Saund. et Sm. Myc. Ill. t. 34 inf., Patouill. Tab. anal. fig. 350.

Bibl. 61, 398, 417, 418, 430, 434, 866, 983, 995, 754, 585, 1346, 1605.

Pileo subcarnoso, e campanulato-convexo, explanato, obtuso, glabro, hygrophano, albescente, vertice ochraceo, sed primitus spadiceo, carne albicante, 5 - 11 cm. lato; lamellis rotundato-adnexis, confertis, e violaceo fusco-cinnamomeis; stipite cavo, fragili, subfibrilloso, albo, apice striato, 8 cm, longo, 4 - 8 mm. crasso, basi solido subincrassato; cortina appendiculata; sporis 8 ≈ 4, vel 8 - 10 ≈ 5 - 5,5; basidiis 20 - 25 ≈ 12; cystidiis 45 - 65 ≈ 12 - 15, vel 60 - 80 ≈ 12 - 15 (Bres. MS.),

Hab. ad terram pinguem, silvaticam — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Trento (BRES. MS.), Emilia, Napoletano. Aestate. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Sibiria, Amer. bor., Australia.

Oss. Per la cortina appendicolata e le lamelle prima violacee questa specie si riconosce di leggieri.

10. **Hypholoma piluliforme** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 571 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1040, *Agaricus piluliformis* Bull. Champ. t. 112 (1782).

Icon. Bull. l. c., Sicard, Hist. Champ. t. 23 f. 115.

Bibl. 430.

Pileo submembranaceo, e globoso expanso, obtuso, levi, glabro, udo fusco, sicco sordide ochraceo; lamellis adnexis, secedentibus, tenuibus, ex albo fuscescentibus; stipite fistuloso, glabro, albo, cortina telosa, primo anulato.

Hab. ad arborum truncos — Piemonte: colli di Torino (Colla, Balbis).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél Fl. myc. p. 63. la specie confluisce con *H. hydrophilum* Dall' *H. appendiculatum* differisce per la statura piccola, quasi di *Psathyrella disseminata.* La specie merita di essere riconfermata.

11. **Hypholoma coronatum** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 501 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 1038, *Agaricus coronatus* Fr. Hym. Eur. p. 295 (1874).

Icon. Fr. Icon. Hymen t. 134 f. 3, Britz. Hymen. t. 303 f. 50.

Bibl. Bres. MS.

Caespitosum; pileo submembranaceo, e convexo explanato, obtuso, glabro, subisabellino, centro obscuriore et maculis obscurioribus variegato, margine appendiculis dentiformibus, albis coronato, 5 cm. lato, eximie horizontali; lamellis adnatis, confertissimis linearibus, perangustis, umbrinis, sub lente in carneo-purpureum vergentibus, stipite fistuloso, tenui, glabro, levi, albo, 4 - 5 cm. longo, longitudinaliter facile fissili; sporis 7 - 8 ≈ 4; basidiis 20 - 25 ▾ 7 - 10 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis, ad frustula lignea infossa in silvis — Trentino: Terzolas (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. La determinazione venne confermata dal Quélet in litt. ad Bres., ma nella Fl. mycol. p. 63, egli riunisce la specie ad *H. appendiculatum.*

12. **Hypholoma appendiculatum** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 146 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1039, *Agaricus appendiculatus* Bull. Champ. t. 392 ex p. (1788).

Exs. Myc. Ital. n. 1411, Roum. F. gall. n. 5003 (Nizza: Barla).

Icon. Bull. l. c., Berk. Outl. t. 11 f. 3-4, Gill. Champ. Fr. t. 567, Lanzi F. di Roma, t. 67 f. 1, Voglino in N. Giorn. bot. it. XIX (1887), t. 9 f. 49, Sacc. Specimen, t. 6 f. 1-4 (fm. minor).

Bibl. 103, 61, 90. 123, 209, 244, 426, 362, 398, 418, 430, 434, 639, 653, 656, 704, 725, 748, 866, 923, 983, 1091, 1284, 1502.

Stipato-caespitosum; pileo carnoso-membranaceo, ovato-expanso, glabro, hygrophano, sicco rugoso, subatomato, 4 - 7 cm. lato, e spadiceo fulvo vel ochraceo-pallescente; carne concolore; lamellis subadnatis, confertis, aridis, ex albido incarnato-fuscis; stipite fistuloso, aequali, glabro, albo, apice pruinato, 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso, cortina appendiculata; sporis ellipsoideis, utrinque obtuse rotundatis,

pellucide fuscis, 6 - 8 ≈ 3 - 4 ; basidiis 20 - 30 ≈ 8 ; vel sporis 7 - 8 ≈ 4; basidiis 20 - 25 ≈ 8 - 10 ; cystidiis ut in H. Candolleano (Bres. MS.).

Hab. ad basim truncorum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et merid., Abyssinia, Tunisia, ins. Canarienses.

13. **Hypholoma lanaripes** (Cooke) Sacc. Syll. Fung. V p. 1038, *Agaricus lanaripes* Cooke in Seem. Journ. 1866 p. 63, tab. 3 f. 2.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 545 et l. c.

Bibl. 61, 983.

Pileo submembranaceo, e campanulato expanso, glabro, diffracte squamoso, pallido, hygrophano, 4 - 8 cm. lato, disco fusco, circa marginem purpurascente; lamellis adnatis, confertis, linearibus, ex albido purpureo - fuscis; stipite cavo, subfibrilloso, albo, basi tomentoso, velo appendiculato, fugaci, 5 - 8 cm. longo.

Hab. in ollis hortorum — Liguria: Genova in calidariis horti botanici (BAGLIETTO).

Ar. distr. Britannia, Italia.

Oss. Sec. Quèl. Fl. mycol. p. 63, la specie confluisce con *H. appendiculatum.* Sembra pure affine a *H. coronatum.*

14. **Hypholoma felinum** Passerini, F. Parm. enum. in N. Giorn. bot. it. 1872, p. 82, Sacc. Syll. Fung. V p. 1040.

Icon. nulla.

Bibl. 866.

Pileo carnoso-membranaceo, ex hemisphaerico expanso, glabro, hygrophano; lamellis adnatis, ex albo fuscis; stipite fistuloso, curto, tenui, nitidulo, albo, basi incrassato et albo-floccoso, apice striato; juniore basi cingulo fugaci e cortinae appendiculis protractis praedito.

Hab. in campis pinguibus inter radices Zeae — Emilia: pr. Parmam loco dicto *Buco del gatto.*

Ar. distr. Italia.

15. **Hypholoma hydrophilum** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 146 (1862), Sacc. Syll. Fung. V p. 1041, *Agaricus hydrophilus* Bull. Cham. t. 511 (1790).

Icon. Bull. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 605, Gill. Champ. t. 379 (Bolbitius), Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886), t. 5 f. 42.

Bibl. 209, 426, 923, 983, 1236, 1257, Bres. MS.

Pileo carnoso-membranaceo, e convexo expanso, subrepando, rugoso, spadiceo, hygrophano, disco levi, margine subinfracto, 4 cm. circiter lato, sicco fulvescente; lamellis adnexis, ventricosis, confertis, plorantibus, fusco-cinnamomeis; stipite fistuloso, adpresse fibrilloso, pallescente, apice obsolete farinulento, 5 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; cortina admodum fugaci, saepe nulla; sporis ferrugineis 7 - 8 ⩕ 3 - 4; basidiis 22 - 24 ⩕ 3 - 5; cystidiis 54 - 75 ⩕ 18; sec. Bres. (MS.) sporis 5 - 7 ⩕ 3 - 3,5.

Hab. inter folia dejecta, circa truncos locis udis — Liguria, Veneto, Trentino: boschi misti alla Poia, Val di Sole e Gocciadoro (Bres. MS.), Toscana, Emilia, pr. Bologna (Cocconi). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto cespitoso; pel velo scarsissimo si accosta a *Bolbitius*.

Sect. IV. — **Fascicularia** Fr.

16. **Hypholoma silaceum** (Pers.) Quél Champ. Jura p. 349 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1027. *Agaricus silaceus* Pers. Syn. p. 421 (1801).

Icon. Battarra F. Arim. p. 46 t. XXII f. E (*Monomyces tricolor*), Britzelm. Hymen. t. 320 f. 188.

Bibl. 103, 1244.

Caespitosum; pileo carnoso, convexo, viscoso, aurantio-rufo, circa marginem sericeo, albido, 8 cm. lato; lamellis adnatis, confertis, e griseo olivaceis; stipite e farcto cavo, bulboso, nitido, fibrilloso striato, 10 cm. longo, 8 - 15 mm. crasso; sporis pallide purpureo-brunneis.

Hab. ad terram — Piemonte: Casale Monferrato (Voglino), Emilia: pr. Rimini (Battarra).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Flore mycol. p. 154, la specie confluisce con *H. latericium*.

17. **Hypholoma latericium** (Schäff.) Schröt. Pilze Schles. I p. 572 (1889), *Ag. latericius* Schäff. Ic. Fung. IV p. 19 t. 49 f. 6-7 (et 4-5 fm. minor non *Ag. lateritius* Fr. nunc *Galera*; *Hypholoma sublateritium* (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 143 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1028, *Agar. sublateritius* Fr. Epicr. p. 221.

Icon. Schäff. l. c. Lanzi F. di Roma t. 69 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 557, Gill Champ. Fr. t. 393, Krombh. Schw. t. 44 f. 1-3.

Bibl. 39, 61, 209, 244, 398, 417, 418, 434, 656, 661, 725, 866, 983, 995, 1244, 1257, 90, 430, 585, 1284, 101, 1301.

Majusculum, amarum, vix olens; pileo fulvo-latericio, ambitu pallidiore, 5 - 8 cm. lato, carnoso, convexo-plano, obtuso, discoideo, sicco, glabrescente; carne compacta, albida; lamellis adnatis, confertis, ex albo olivaceo-fuligineis; stipite farcto, fibrilloso, deorsum attenuato, ferrugineo, 8 cm. et ultra longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis ellipsoideis 6 - 7 ≈ 3 - 4.

Hab. ad et juxta truncos, subcaespitosum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Malè (Bres. MS.), Cant. Ticino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aestate-Autumno. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer., bor., Ceylon.

Oss. Presenta moltissime varietà.

18. **Hypholoma epixanthum** (Fr.) Quél Champ. Jura p. 144 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1029, *Agaricus epixanthus* Fr. Epicr. p. 223 (1836).

Icon. Fr. Icon Hymen. t. 133 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 560, Lanzi F. di Roma t. 68 f. 3, Battarra F. Arim. t. 24 f. D (*Polymyces simplex squalidus*).

Bibl. 103, 244, 653, 656, 1301, Bres. MS.

Olidum non liquescens; statura varium; color pallide flavus, in pilei disco saepe obscurior; pileo carnoso, tenui, convexo-plano, subgibbo, levi, sericello, demum glabro, 3 - 8 cm. lato; carne flava; lamellis adnatis, confertis, albido-flavis, demum varie cinerescentibus; stipite cavo, subaequali, floccoso-fibrilloso, albido, apice pruinoso, basi fuscescente, 5 - 8 cm. et ultra longo, 6 - 9 mm. crasso; cortina alba; sporis 6 - 8 ≈ 3,5 - 4 raro 4,5 - 5; basidiis 24 - 27 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos in silvis — Piemonte: Valli Valdesi (Fayod), Trentino: Terzolas, Rabbi (Bres. MS.), Emilia: pr. Rimini (Battarra), Toscana, Lazio. Vere-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Facilmente distinto pel color del cappello, della cortina e delle lamelle. Certo non è *A flavidus* Schaeff. a cui però è simile.

19. **Hypholoma fasciculare** (Huds.) Quél. Champ. Jura p. 144 (1872),

Sacc. Syll. Fung. V p. 1029, *Agaricus fascicularis* Huds. Fl. Angl. II ed. p. 615 (1778).

Ex. Myc. Ital. n. 1410, Myc. Ven. n. 809, Erb. critt. ital. I n. 227, Cavara F. Longob. n. 22, Roumeg. F. Gall. n. 3810 (Nizza: Barla).

Icon. Berk. Outl. t. 11 f. 1, Bres. F. mang. II ed. t. 55 a., Cooke Ill. Br. F. t. 561, Lanzi F. di Roma, t. 66 f. 2, Venturi, Mic. Bresc. t. 58 f. 3, Viviani F. d'It. t. 47, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. V f. 40.

Bibl. 23, 38, 61, 90, 209, 243, 245, 357, 426, 417, 418, 430, 434, 585, 639. 653, 656, 704, 725, 866. 907, 923, 983, 1015, 1042, 1062, 1090, 1170, 1219, 1232, 1244, 1257, 858, 405, 1284, 631, 1456, 1879, 848.

Pileo carnoso, tenui, subumbonato, subdiscoideo, saepe obtuso, glabro, 1 - 5 cm. lato, flavo-citrino vel flavo-ochraceo, demum rufescente; lamellis adnatis, confertissimis, linearibus, subliquescentibus, e sulphureo virescentibus; stipite cavo, tenui, fibrilloso, flexuoso flavo, 5 - 24 cm. longo, 4 - 6 mm. crasso; carne flava; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, 6 - 8 ≈ 3,5 - 4; basidiis 22 ≈ 4, cystidiis 40 - 50 ≈ 10 - 12.

Hab. ad arborum truncos, frustula lignea. terram — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. A primo vere ad autumnum. *Venenatum.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Asia, Africa, Australia.

Oss. Facilmente distinto dall'affine *H. latericium* perchè più gracile e per il sapore intensamente amaro etc.

20. **Hypholoma dispersum** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 144 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1031, *Agaricus dispersus* Fr. Epicr. p. 222 (1836).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 134 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 586, Saund. et Sm. Mycol. Ill. t. 24 f. 1-3.

Bibl. 983, 1133, 848, 1920, Bres. MS.

Pileo carnosulo, campanulato, expanso, obtuso, levi, e velo circa marginem sericeo, 2 - 3 cm. lato, fulvo-melleo; lamellis adnatis, tenuibus, subventricosis, confertis, stramineo-pallidis, dein nebulosis, 4 - 6 mm. latis, obsolete virentibus; stipite subfistuloso, tenui, tenaci, fibrilloso-sericeo, basi fuscescente, omnino aequali, stricto, 5 - 8 (interdum 15 - 18) cm. longo, 2 - 3 mm. crasso, ex maxima parte fusco ferrugineo, apice pallente; sporis ovato-oblongis 12 - 14 ≈ 6; vel 9 ≈ 4; basidiis 15 - 20 ≈ 6. (Bres. MS.).

Hab. in silvis, praecipue pineis — Liguria: S. Remo (Panizzi), Tren-

tino: bosco di Terzolas (BRES. MS.), Toscana: prov. di Siena (TASSI). Autumno.

Ar. distr. Europa. Australia.

21. **Hypholoma capnoides** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 348 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1028, *Agaricus capnoides* Fr. S. M. I p. 289 (1821).

Icon. Fr. Icon Hymen. t. 133 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 559, Gillet Champ. Fr. t. suppl.

Bibl. 244, 418, 866.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, sicco, glaberrimo, unicolore, vulgo lutescente, 2.5 - 8 cm. lato; carne tenui alba, odore et sapore mitibus; lamellis adnatis, vix confertis, latis, aridis e caesiofumoso purpurascentibus, interdum in eodem caespite pallidis, latioribus, firmioribus et minus confertis quam in reliquis; stipite subcavo, aequali, sericeo-levi, pallido, sub indumento ferruginascente, 5 - 8 cm. longo, 4 - 9 mm. crasso; cortina purpurascente; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, sub lente dilute fuscidulis 7 - 5 vel 9 - 11 ∗ 4 - 5, plerumque 9 ∗ 4 (Bres. MS.).

Hab. caespitosum ad basim truncorum Coniferarum in silvis montanis — Trentino: Valle Lagarina (COB.), Rabbi, Magras, Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa.

22. **Hypholoma elaeodes** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 573 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1029, *Agaricus elaeodes* Fr. Epicr. p. 222 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 562, Lanzi F. di Roma t. 67 f. 2, Richon et Roze Atl. t. 25 f. 6-9, Voglino in N. G. bot. it. XIX (1887) t. 9 f. 48.

Bibl. 656, 923, 1237, 1244.

Pileo carnoso, planiusculo, subumbonato, sicco, glabro, carne lutea, 5 - 6 cm. lato, odore amaro, latericio vel alutaceo, opaco; lamellis adnatis, confertis, tenuibus, e viridi pure olivaceis; stipite e farcto cavo, aequali, fibrilloso, ferruginascente, 5 cm. longo, vulgo gracili, incurvo vel flexuoso, pileo concolore; sporis 5 - 6 ∗ 3 - 4.

Hab. ad truncos et terram detriticam — Piemonte, Toscana, Lazio. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 154, la specie non si distingue bene da *Hyph fasciculare.*

Schema t. V. f. 51.

PSILOCYBE. Fr. Syst. Myc. I p. 289 (1821), Sacc. Syll. Fung. V p. 1043. (Etym. *psilos* nudus et *cybe* caput seu pileus).

Velum nullum manifestum, saltem haud contextum. Stipes subcartilagineus, rigidus vel tenax, tubulosus, tubo cavo farctove, saepe radicans. Pileus plus minus carnosus, glaber, margine primo incurvo. Lamellae fuscescentes vel purpurascentes, non decurrentes. — Species non v. vix vescae sed non noxiae.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus demum umbonatus vel umboniformis.
- B_1 Stipes ad medium in arenam demersus, basi clavatus. 1. *P. ammophila*
- B_2 Stipes his notis carens.
  - C_1 Pileus flavescens . . . . . (?) *P. nuciseda*
  - C_2 Pileus obscurius coloratus.
    - D_1 Pileus ad medium striatulus.
      - F_1 Lamellae adnatae . . . . . 2. *P. bullacee*
      - F_2 Lamellae uncinato-subdecurrentes . 3. *P. physaloides*
    - D_2 Pileus levis; lamellae subdecurrentes . . 4. *P. coprophila*

A_2 Pileus non umbonatus, obtusus.
- B_1 Pileus albus vel demum cinerescens.
  - C_1 Lamellae albae, demum fuscae; stipes flexilis . 5. *P. agraria*
  - C_2 Lamellae ex albido-cinereo fusco-nigricantes; stipes rigidus . . . . . 6. *P. farinulenta*
- B_2 Pileus coloratus.
  - C_1 Pileus flavescens v. testaceo-fulvus.
    - D_1 Pileus levis . . . . . 7. *P. nuciseda*
    - D_2 Pileus, saltem in udo striatus v. rugulosus.
      - E_1 Pileus-subcampanulatus . . . . . 8. *P. elongata*
      - E_2 Pileus convexo-planus . . . . . 9. *P. uda*
  - C_2 Pileus obscurius coloratus.
    - D_1 Stipes albidus vel pallidus.
      - E_1 Lamellae rotundato-adnexae . . . . 10. *P. spadicea*
      - E_2 Lamellae adnatae.
        - F_1 Pileus obscure brunneus . . . . 11. *P. pertinax*
        - F_2 Pileus ferruginascens.
          - H_1 Lamellae ex incarnato-cinereo. subfuligineae . . . . . 12. *P. sarcocephala*
          - H_2 Lamellae e pallido nigrae. . 13. *P. ericaea*
    - D_2 Stipes intensius coloratus.
      - E_1 Lamellae purpureo-atrae; pileus ferrugineo-latericius . . . . . 14. *P. ferrugineo-latericia*
      - E_2 Lamellae non purpurascentes.

F_1 Lamellae subdecurrentes. . . . 15. *P. atro-rufa*
F_2 Lamellae adnatae, vel adnato-uncinatae.
G_1 Stipes glaber, rufescenti-pallidus . 16. *P. foenisecii*
G_2 Stipes deorsum albo-tomentosus, fusco--badius . . . . . 17. *P. rufa*

---

1. **Psilocybe ammophila** (Dur. et Lév.) Gill. Champ. Fr. p. 587 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1050. *Agaricus ammophilus* Dur. et Lèv. Exdl. Scient. Alg. Crypt. tom. III, Planches, p. 14 t. 31 f. 8 (1848).

Icon. Dur. et Lév. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 606 f. b, Lagarde in Bull. Soc. mycol. Fr. 1901, t. 9 f. 1.

Bibl. 1031, 1161, Bres. MS.

Pileo subcarnoso, ex hemisphaerico, umboniformi 3 - 4 cm. lato, lamellis subangustis, sinuato-adnexis, vel dente subdecurrentibus, fumosis e sporis nigro-pulverulentis; stipite demum molli, cavo ad dimidium in arenam demerso, basi clavata, 5 - 6 cm. longo; sporis ex elliptico pruniformibus, atroviolaceis, ex Bres. MS. 10 - 12 ≈ 6 - 8 vel 12 - 15 ≈ 7 - 8; basidiis 25 - 30 ≈ 8 - 9; cellulis aciei lamellarm 25 - 30 ≈ 14 - 18.

Hab. in sabulosis litorum — Veneto: Lido di Venezia (DOM. SACCARDO et BAR. TURCO-LAZZARI in BRES. MS.), Sicilia, (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa merid. Lybia, Algeria.

Oss. La figura di Bern. in Roch. t 225 f. 4 - 5 sembra abbastanza lontana. L'affinità ancora è incerta: ma la specie è insigne per la base del gambo immersa e clavata e per l'*habitat*.

2. **Psilocybe bullacea** (Bull.) Quél. Champ. Jura, p. 147 (1872), *Deconica bullacea* (Bull.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1058 (1887), *Agaricus bullaceus* Bull. Champ. t. 566 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c., Krombh. Schw. t. 3 f. 33-34, Cooke, Ill. Br. F. t. 608 f. B.

Bibl. 434, 1605, Bres. MS.

Pileo carnosulo, hemisphaerico, expanso, glabro, demum umbonato, ad medium striatulo, 2 cm. circiter lato, badio-fulvello, sicco alutaceo, udo pellicula viscida facile secedente tecto; lamellis adnatis, triangulis, planis, confertis, fusco-ferrugineis, puris livido-albis, sporas spargentibus supra fundum nigrums purpureo-lilacinas; stipite fistuloso, brevi, aequali, fibrilloso, 2 - 3 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso, lutescente, basi fusco-ferrugineo; cortina primitus saepe ma-

nifesta, interdum circa margines appendiculata; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, fuscidulis, 6 - 10 ≈ 4 - 7.

Hab. in fertilibus, muscosis ad vias — Napoletano, Trentino: Arco (Dettrich), sopra Malè (Bres. MS.). Vere.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Bres. (MS.) è affine a *Ps. coprophila.*

3. **Psilocybe physaloides** (Bull.) Quèl Champ. Jura, p. 256 (1872), *Deconica physaloides,* (Bull.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1058, *Agaricus physaloides* Bull. Champ. t. 366 f. 1 (1789).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 609.

Bibl. Bres. MS.

Caespitosa v. simplex; pileo hygrophano, subviscido, fulvo, fulvorufo, margine obscuriore, striato, subsericeo, velo griseo appendiculato, 1 - 2 cm. lato; lamellis confertissimis, strictis, e pallido-cinnamomeo fusco-purpureis, acie minutissime albo-crenulatis, postice latioribus, adnatis, fere subdecurrentibus; stipite fistuloso, fulvo, basi fusco-badio et albo-tomentoso, apice albo-furfuraceo e velo subcortinato-fibrilloso, de caetero glabro, 2 - 2,5 cm. longo, 1,5 mm. crasso; carne concolore; sporis in cumulo violaceis vel fusco-purpureis subovatis, sub microscopio flavis 6 - 7 ≈ 4 - 4,5; basidiis clavatis 18 - 25 ≈ 6.

Hab. inter folia delapsa Coniferarum — Trentino: orto dei Cappuccini pr. Trento e Terzolas (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Di questa specie data per l'Italia solo dal ch.mo Bresadola in MS., riportiamo le note diagnostiche dalle di lui schede, osservando che convengono meglio colle diagnosi di Quélet che con quelle di Fries e della Sylloge.

4. **Psilocybe coprophila** (Bull.) Quèl. Champ. Jura p. 147 (1872), *Deconica coprophila* (Bull.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1058 (1887), *Agaricus coprophilus* Bull. Champ. t. 566 f. 3 (1791).

Icon. Bull. l. c.

Bibl. 209, 418, 866, 1133, 1284.

Pileo carnosulo, ex hemisphaerico expanso, umbonato, levi, glabrato, 2 - 4 cm. lato, rufescenti-alutaceo; lamellis arcuato-subdecurrentibus, latis, livido-fuscis; stipite subfistuloso, sursum attenuato, apice pruinoso, glabrato, 5 - 8 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso, primo

brevi ut *Str. merdariae* hirto-floccoso, dein elongato, glabro, nitido; sporis 13 - 14 ≈ 8 - 10; basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 10.

Hab. in sterquilinis et pascuis — Veneto, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Val di Sole, (Bres. MS.), Emilia, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

5. **Psilocybe agraria** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 505 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 1047, *Agaricus agrarius* Fr. Monogr. II p. 304 (1863).

Icon. Fr. Icon. Hymen, t. 137 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 622.

Bibl. 61.

Pileo carnosulo, e convexo explanato, glabro, nec hygrophano, albo opaco, siccitate cinerescente, 2,5 cm. cm. et ultra lato; lamellis obtuse adnatis, subdistantibus, linearibus, albis demum fuscis; stipite fistuloso, glabro, aequali, velo nullo, 4 - 5 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; sporis.... non descriptis.

Hab. in agris argillaceis, ad basim truncorum — Liguria: Stazzano (Ferrari).

Ar. distr. Europa.

Oss. Guardisi di non prenderla per una Leucospora perchè ha le lamelle a lungo bianche.

6. **Psilocybe farinulenta** (Schäff.) Sacc., *Agaricus farinulentus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 45, t. 205 (1774), *Psilocybe cernua* (Vahl) Quél. Champ. Jura p. 147 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1053, *Agaricus cernuus* Vahl in Fl. Dan. fasc. 17 t. 1005 (1790).

Icon. Vahl l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 574, Schäff. l. c. Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 5 f. 43

Bibl. 135, 417, 418, 866, 923, 1031, 1236, 1284, 1965, 638.

Pileo carnosulo, e campanulato-convexo expanso, glabro, albo, pallescente, sicco ruguloso, 1 - 3 cm. lato, subfragili, pellucido-striatulo, primitus nudo, velo nullo; lamellis adnatis, subventricosis, vix confertis, ex albido-cinereo fusco-nigricantibus; stipite fistuloso, flexuoso, glabro, albo, apice levi, pruinato, 6 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis ellipsoideis 7 - 10 ≈ 5 - 7 vel 11 - 13 ≈ 8 (Bres. MS.); basidiis 18 - 20 ≈ 8 - 9; cystidiis 36 ≈ 8 - 10.

Hab. ad terram detriticam, frustula putrida etc. — Veneto, Lombardia. Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Magras (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Sicilia. Autumno.

Ar. distr. Europa, Ceylon.

Oss. Fa passaggio al genere *Psathyra*.

7. **Psilocybe nuciseda** (Fr.) Sacc., *Deconica nuciseda* (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p 1059, *Agaricus nucisedus* Fr. S. M. I p. 293 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 609, Britz. Hymen. t. 297 f. 6.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnosulo, convexo, obsolete umbonato, levi, sicco sericello, 6 - 11 mm. lato, flavescente; lamellis adnatis, latis, planis, e fusco umbrino-nigris; stipite fistuloso, pallido, deorsum subattenuato, fuscescente, albo-villoso, gracili, 3 - 6 cm. longo, apice saepe pruinato; sporis ovato-oblongis, 10 - 12 ≈ 6 (Cooke)vel 7 ≈ 4 Bres. (MS.) — Similis lecta in nucibus Coryli sed tota umbrina, siccitate argillaceo-lutescens.

Hab. ad ligna laricina in silvis — Trentino: sopra Malè (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Si può dubitare che la specie trentina non sia la forma tipica, perchè questa normalmente cresce sui pericarpi di faggio e nocciuolo e le spore sono maggiori.

Ha l'abito di *Tubaria inquilina* ma ne è diversa per le spore.

8. **Psilocybe elongata** (Pers.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1046, *Agaricus elongatus* Pers. Icon. et descript. Fung. I tab. I f. 4 (1798).

Icon. Pers. l. c., Larber, Funghi t. 15 f. 4.

Bibl. 647, 1284, 989, 1965.

Pileo submembranaceo, campanulato-convexo, tenui, udo striato, livido vel virenti-flavo, sicco levi, flavescente (1 - 2,5 cm. lato?) lamellis adfixis, ventricosis, laxis, ex albido purpurascentibus; stipite elongato, tenui, tenaci, fibrilloso, deorsum ferrugineo, 5 - 8 cm. longo; sporis oblongatis, utrinque attenuatis, flavescentibus, 16 - 20 ≈ 7 - 9 (Karst.).

Hab. inter muscos in silvis udis — Lombardia: Bresciano (Zantedeschi, Lanfossi).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Fries, è una sottospecie di *Ps. uda*.

9. **Psilocybe uda** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 586 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1045, *Agaricus udus* Pers. Syn. p. 414 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 569, Fayod in Ann. Sc. Nat. Bot. 1889 t. VI f. 4.

Bibl. 1301.

Pileo carnoso, tenui, convexo-plano, sicco, ruguloso ex testaceo-

fulvo expallente 1 - 2,5 cm. lato; stipite elongato, tenui, 5 - 8 cm. longo, tenaci, fibrilloso, deorsum ferrugineo; lamellis adfixis ventricosis, laxis, ex albo purpurascentibus; sporis oblongatis, utrinque attenuatis, flavescentibus, 16 - 20 ≈ 7 - 9.

Hab. in paludibus turfosis - Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD).

Ar. distr. Europa.

10. **Psilocybe spadicea** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 257 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. p. 1052, *Agaricus spadiceus* Fr. Epicr. p, 225 (1836).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 610, Karst. Finl. Basidsv. t. IV f. 49.

Bibl. 61, 209, 866, 923, 983, 1133, Bres. MS.

Rigida, subcaespitosa; pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, levi, udo, hygrophano, 6 - 11 cm. lato, primitus glabro, rigido, scabro, spadiceo-umbrino, sicco expallente, carne albicante, margine subinfracto, siccitate saepe diffracto; lamellis rotundato-adnexis, aridis, confertis, ex albido carneo-fuscis demum nunc cinnamomeis (jove sicco) nunc umbrinis; stipite cavo, tenaci, pallido, apice levi, firmo, 3 - 11 cm. longo, cartilagineo (locis humidis ad terram tamen molliori); velo etiam primitus nullo; sporis ellipsoideis, sub microscopio fuscidulis, 8 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis 24 - 25 ≈ 7 - 8; cystidiis 50 - 60 ≈ 15 - 16; acie lamellarum 40 - 45 ≈ 12 - 15 Bres. (MS.).

Hab. ad terram inter folia, prope truncos — Liguria, Veneto, Trentino: Margone (BRES. MS.), Emilia, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Libya.

11. **Psilocybe pertinax** (Fr.) Karst. Hattsv. I p. 506 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 1044, *Agaricus pertinax* Fr. Monogr. Hymen. I p. 429 (1857).

Icon. Fr. Icon Hymen. t. 135 f. 2.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnoso, convexo-plano, obtuso, reticulato-rugoso, obscure brunneo, disco levi; lamellis adnatis, lanceolatis, confertis, ferrugineo-brunneis; stipite striato fibrillosoque, pallido, 5 - 8 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso, late cavo, pariete interno cartilagineo; sporis copiosis, valde obscuris, supra pileum fere olivaceo-fuliginosis, nigricantibus, 8 ≈ 4 - 5 Bres. (MS.).

Hab. in silvis coniferis ad terram udam — Trentino: Terzolas (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie nobile ma molto rara.

12. **Psilocybe sarcocephala** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 586 (1874), Sacc. Syll. Fung V p. 1043, *Agaricus sarcocephalus* Fr. Monog. I p. 429 (1857).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 135 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 607.

Bibl 61, Bres. MS.

Pileo carnoso, compacto, e convexo expanso, obtuso, levi, sicco, ferrugineo - pallido; lamellis adnatis, perlatis, haud confertis, incarnato-cinereis, dein subfuligineis; stipite robusto, e farcto cavo, albido, apice albo-farinoso; sporis 10 μ longis, subfuligineis vel 9 - 10 ≈ 4 - 5; cystidiis 55 - 65 ≈ 15 - 17. — Variat simplex, robusta, major et caespitosa, stipite tenuiore, flexuoso.

Hab. in graminosis, silvaticis saepe ad arborum pedes — Trentino: Magras, Terzolas, Arnago (Bres. MS.)., Liguria. Vere, Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie nobile, principale in questa sezione pel cappello compatto; ben distinta dalle affini.

13 **Psilocybe ericaea** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 349 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1044, *Agaricus ericaeus* Pers. Syn. p. 413 (1801).

Icon. Fries, Icon. Hymen. t. 136 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 568.

Bibl. 61, 90, 430, 518, 585, 639, 704, 1965, 1284. Bres. MS.

Pileo carnoso, tenui, e conico-convexo explanato, levi, glabro, udo viscidulo, sicco nitente, 2 - 3 cm. lato, ferrugineo-fulvo; lamellis adnatis, latis, planis, e pallido nigris; stipite subcavo, elongato, tenaci, pallido; sporis 7 - 9 ≈ 4, (Bres MS.) — Major, 8 - 11 cm. alta.

Hab. in uliginosis, montanis, ad terram — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Sopramonte (Bres. MS.), Toscana, Sicilia. Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Africa, Australia.

14. **Psilocybe ferrugineo-latericia** Voglino, in Atti Acc. Sc. Tor. XXIII (1888) p. 4 (extr.) f. 1-12 et tab. II f. 1, Sacc. Syll. Fung. IX pag. 141.

Icon. Voglino l. c.

Bibl. 923, 1239.

Pileo carnosulo, convexo vel rarius campanulato, centro subumbilicato, margine substriatulo, ferrugineo-latericio, glabro, subhygrophano, 2 - 2,5 cm. lato; lamellis 3 - 4 mm. latis, subventricosis subconfertis, adnato-decurrentibus, purpureo-atris; stipite cylindraceo, subcartilagineo, utrinque subincrassato, glabro, subferrugineo-latericio, intus pallidiore, subcavo, ad basim albo, 3,5 ≈ 4,5 cm. longo, 1,5 mm. crasso; carne palllda, odore farinoso; sporis fusco-purpureis, ellipsoideis, rarius ovato-ellipsoideis, 7 - 9 ≈ 4; basidiis 2 - 4

sterigmaticis; cystidiis phialiformibus, 34 - 36 ≈ 9, in collo 2 μ lat.

Hab. ad terram muscosam in pinetis — Toscana: pr. S. Giuseppe Massa (P. PELLEGRINI).

Ar. distr. Italia.

Oss. Quasi affine a *P. physaloides*, *foenisecii* e *sericea*.

15. **Psilocybe atro-rufa** (Schäff.) Quél Champ. Jura p. 148 (1872), *Deconica atro-rufa* (Schäff.), Sacc. Syll. Fung. V p. 1059 (1887), *Agaricus atro-rufus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 58 t. 234 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 571.

Bibl. 639, 1301, Bres. MS. Erb. critt. ital. I n. 966.

Pileo carnosulo, hemisphaerico-convexo, obtuso, glabro, margine striatulo, sicco decolore, levi, 8 - 18 mm. lato, in optimo vigore eximie atro-rufo vel purpureo-fusco, sed vulgo expallente; lamellis subdecurrentibus, latis, planis, umbrinis; stipite fistuloso, tenui, aequali, pallide spadiceo, 2,5 - 5 cm. longo; sporis ovoideo-sphaeroideis, flavidis, 5 - 6 ≈ 3.5 - 4; basidiis 18 - 20 ≈ 8 vel 20 - 22 ≈ 5 (Bres. MS.).

Hab. ad terram silvaticam muscosam — Lombardia: Valle Intrasca, Lago Maggiore (DE NOTARIS), Sicilia: Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Trentino: Magras, Terzolas, Verla (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Africa merid. Australia.

Oss. Il Cooke ed il Quélet danno per le spore dimensioni magggiori (10 - 13 ≈ 6) mentre quelle del Karsten (8 - 8 ≈ 4 - 5) meglio si accostano alle Bresadoliane.

Nella Syll. Fung. V p. 1044 per la *Psilocybe atro-brunnea* è citato per errore « Erb. critt. ital. n. 327, ove sta invece l'*Agaricus* (Tricholoma) *albo-brunneus* raccolto nei castagneti della Polcevera presso Genova. Cfr. sopra a p. 118 (*Trich. striatum*).

16. **Psilocybe foenisecii** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 147 (1872), et t. 8 f. 9 (ex err. sub *Copr. campan.*), Sacc. Syll. Fung. V p. 1055, *Agaricus foenisecii* Pers. Ic. et descr. II p. 42 t. 11 f. 1 (1800).

Icon. Pers. l. c., Berk. Outl. t. 11 f, 5, Gill. Champ. Fr. tab. suppl.

Bibl. 61, 754, 1734, Bres. MS.

Pileo rigido-fragili, fuligineo-fusco, rufescente, carnosulo, campanulato - expanso, obtuso, sicco expallente, levi, glabro, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis adnatis, ventricosis, (quasi late emarginatis), vix confertis, fusco umbrinis; stipite fistuloso, arrhizo, rufescenti-pallido, levi, glabro, 5 - 8 cm. longo, 3 mm. crasso; sporis ovoideis, uno apice

obscure apiculatis, 10 - 12 ≈ 6 - 7, vel (Bres. MS.) 12 - 17 ≈ 7 - 9; basidiis 22 - 25 ≈ 10 - 12; cellulis aciei lamellarum 40 - 45 ≈ 10 (basi).

Hab. in herbosis pinguibus — Liguria, Veneto: prov. di Verona (Mass.) Trentino: Val di Sole (Bres. MS.). Emilia pr. Ferrara (Mass.). Aestate. *Vix edulis.*

Ar. distr. Europa, America bor., Australia.

Oss. È piuttosto del gregge di *Panaeolus papilionaceus*, di cui è d'un terzo minore e diversa per le lamelle e le spore umbrine.

17. **Psilocybe rufa** Bresad. sp. nov. MS.

Dense caespitosa; pileo udo (viscido ?) levi, carnosulo, ex hemisphaerico mox umbilicato-expanso, fusco-umbrino, demum luride alutaceo-cinnamomeo, 1,5 - 2 cm. lato; lamellis confertis, e pallido umbrino-tabacinis, latis, adnato-uncinatis, acie persistenter alba; stipite fistuloso, fusco-badio, subaequali, fibrilloso - sericeo, fragili, basi, et deorsum albo-tomentoso, 4 - 6 cm. longo, 3 - 4 mm. crasso, saepe undulato-contorto vel compresso; carne albida, in pileo stipiteque subconcolore inodora, amariuscula; sporis obverse obovatis, flavido-pallidis circulo aureo, in cumulo luride carneis, in charta albo-fuscis, 7 - 9 ≈ 5; basidiis clavatis 20 - 30 ≈ 7 - 8.

Hab. ad ramenta fimo equino interposita et quisquilias — Trentino: Malè (Pat. Giovanella). Aestate,

---

Schema t. V f. 52.

PSATHYRA Fr. Hymen. Eur. p. 304 (1874) ut subgen., Sacc. Syll. Fung. V pag. 1060. (Etym. *psathyros* fragilis).

Velum nullum vel tantum universale, floccoso-fibrillosum. Stipes subcartilagineus, tubuloso-fistulosus, politus, fragilis. Pileus conicus vel campanulatus, membranaceus, margine primitus recto, stipiti adpresso. Lamellae purpurascentes vel fuscescentes.

Oss. Gracili, fragili, igrofane. Per la statura esatta di *Mycena*, *Nolanea*, *Galera* si riconoscono tosto, sebbene molto affini siano le ultime specie di *Hypholoma* e di *Psilocybe*. I generi *Psathyrella* e *Panaeolus* se ne scostano per le lamelle che passano dal bianco al cinereo e al nero e non violaceo-purpurascenti; ma non mancano forme ancipiti. Per la tenuità non si mangiano, ma non consta vi siano specie nocive.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus glaber; velum universale nullum.
- B_1 Pileus convexo-campanulatus demum explanatus (I. **Obtusatae**).
  - C_1 Pileus virescenti-caeruleus, sublividus, fuscescens . 1. *P. fagicola*
  - C_2 Pileus umbrinus vel e spadiceo griseus.
    - D_1 Stipes sursum et attenuatus et striatus . . 2. *P. spadiceo-grisea*
    - D_2 Stipes aequalis, levis . . . . . 3. *P. obtusata*
- B_2 Pileus conico-campanulatus, lamellae adscendentes (II. **Conopileae**).
  - C_1 Pileus striatus, atomatus . . . . . 4. *P. pallescens*
  - C_2 Pileus levis vel subrugosus.
    - D_1 Pileus 6 cm. latus . . . . . 5 *P. conopilea*
    - D_2 Pileus numquam ultra 3 cm. latus.
      - E_1 Pileus non rugosus, margine appendiculis albis praeditus . . . . . 6. *P. torpens*
      - E_2 Pileus subrugosus, glaber, subroseus.
        - F_1 Pileus campanulatus. . . . . 7. *P. corrugis*
        - F_2 Pileus angustius conicus . . . . 8. *P. pellosperma*

A_2 Pileus et stipes primitus e velo universali floccosi vel fibrillosi (III. **Fibrillosae**).
- B_1 Pileus striatus, non rugosus.
  - C_1 Lamellae purpureo-nigrae . . . . . 9. *P. fibrillosa*
  - C_2 Lamellae ex albo vel fusco-nigrae vel aquose cinnamomeae.
    - D_1 Pileus totus striatulus; lamellae adnatae . . 10. *P. frustulenta*
    - D_2 Pileus margine striatus; lamellae adnexae . 11. *P. gossypina*
- B_2 Pileus levis vel rugulosus.
  - C_1 Pileus rugulosus.
    - D_1 Lamellae purpurascenti-nigrae . . . . 12. *P. bifrons*
    - D_2 Lamellae ex albido fuscae . . . . . 13. *P. fatua*
  - C_2 Pileus non rugulosus.
    - D_1 Pileus e livescente albus; primitus albo-plumosus . . . . . 14. *P. pennata*
    - D_2 Pileus ochraceus vel rufo-brunneus; primitus luteo-pilosus . . . . . 15. *P. microrrhiza*

Sect. I. **Obtusatae**.

1. **Psathyra fagicola** (Lasch.) Gill. Champ. Fr. p. 591 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1066, *Ag. fagicola* Lasch. in Linnaea, III, 1828, p. 425 n. 468.

Icon. Vaill. Paris, t. 12 f. 5-6 (teste Comes).

Bibl. 434.

Pileo membranaceo, campanulato, obtuso, striato, viscido, 2,5 - 6 cm. lato, virescente-caeruleo, sublivido, fuscescente; lamellis adnexo-secedentibus, subliquescentibus, brunneis; stipite aequali, fragili, fibrilloso, furfuraceo, pallescente, 5 - 7 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso; sporis brunneo-fuscis.

Hab. ad truncos *Fagi* — Napoletano: Matese (PEDICINO).

Ar. distr. Europa.

2. **Psathyra spadiceo-grisea** (Schäff.) Quél. Champ. Jura p. 149 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1065, *Agaricus spadiceo-griseus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 59, t. 237 (1774).

Icon. Schäff. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 611, Fl. Dan. t. 1673, f. 2 (1819).

Bibl. 209, 430, 434, 704, 1284, 1907, 1965, Bres. MS.

Subcaespitosa, etiam simplex, aquosa, fragilis; pileo submembranaceo, e conico campanulato expanso, subumbonato, glabro, ad medium striato, hygrophano, 6 cm. et ultra lato. e spadiceo griseo; lamellis adnexis, subconfertis, angustis, fuscis; stipite firmo, sursum attenuato, nitido, albo, apice striato, 8 - 9 cm. longo; sporis 8 - 10 μ longis, vel (Bres. MS.) 7 - 9 ≈ 4 - 4,5 vel etiam 6 - 7 ≈ 4 - 5; basidiis 20 - 25 ≈ 7 - 9; cellulis aciei lamellarum 24 ≈ 16 - 18; cystidiis 32 - 45 ≈ 10 - 14.

Hab. ad et juxta truncos in silvis et silvaticis — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Trento, S. Biagio, Caldes, Terzolas (BRES. MS.), Toscana, Napoletano. Vere. *Vix edulis.*

Ar. distr. Europa, Ceylon, Natal Africae.

3. **Psathyra obtusata** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 591 (1874), Sacc. Syll. Fung. V 1066, *Agaricus obtusatus* Fr. S. M. I p. 293.

Icon. Schäff. Icon. Fung. t. 60 f. 1-3 (*A. spadiceus* ex p.), Cooke Ill. Br. F. t. 593.

Bibl. 61, 209, 434, 866, 1617.

Tenuis, rigido-fragilis; pileo submembranaceo excarni, campanulato-expanso, obtuso, glabro, corrugi, hygrophano, subnitido, 2 cm. lato, umbrino, sicco et margine pallente. sine velo; lamellis adnatis, subdistantibus, subventricosis, e pallido umbrinis, 4 - 8 mm. latis; stipite rigidulo, aequali, levi, subnudo, pallido, basi incurvo, 5 - 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso.

Hab. ad basim truncorum — Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Ceylon, Australia.

Oss. È prossima a *Ps. spadicea.*

Sect. II. **Conopileae** Fr.

4. **Psathyra pallescens** (Schäff.) Sacc., *Agaricus pallescens* Schäff. Icon. IV p. 48 tab. 211 (1774), *Psathyra gyroflexa* (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 149 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1063, *Agaricus gyroflexus* Fr. Epicr. p. 232.

Icon. Bern. Champ. Roch. t. 26 f. 2, Lanzi F. di Roma, t. 65 f. 3, Venturi Mic. Bresc. t. 35 f. 1-2, Schäff. l. c.

Bibl. 209, 103, 123, 417, 418, 434, 653, 656, 1219, 1502, 1965, 836.

Pileo membranaceo, conico-campanulato, striato, atomato, pallescente, 10 - 12 mm. lato, griseo, disco rufescente; lamellis adnexis, confertis, mollibus, purpurascenti-griseis; stipite gracili, flexuoso, sericeo-nitente, albo, 6 cm. longo, vix 2 mm. crasso; sporis atropurpureis, 8 - 10 ≍ 4 - 5.

Hab. subcaespitosa in herbidis silvaticis - Veneto, Trentino, Lombardia, Emilia, Lazio, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Guiana.

Oss. Ha l'abito di *Psathyrella minutula* (= *Ps. disseminata*).

5. **Psathyra conopilea** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 148 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1060, *Agaricus conopileus* Fr. S. M. I p. 504 (1821).

Icon. Hoffm. Icon. t. 7 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 575 et 1158.

Bibl. 61, 417, 418, 866, 983, 1062, 754.

Pileo submembranaceo, campanulato, levi, glabro, pallescente, 6 cm. lato, ex albido pallescente; lamellis leviter adnexis, confertis, fusco-purpurascentibus; stipite procero, 10 - 16 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, sursum attenuato, glabro, argenteo-nitido; sporis 14 ≍ 7 - 8. — Magna, spectabilis.

Hab. in graminosis, cultis — Liguria, Trentino, Veneto, Toscana: Isola del Giglio (SOMMIER), Emilia.

Ar. distr. Europa, Australia.

6. **Psathyra torpens** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 149 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1061, *Agaricus torpens* Fr. S. M. I p. 299 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. tab. 138 fig. 1, Britzelm. Hymen. tab. 325 f. 218-219.

Bibl. 866, Bres. MS.

Tenella, fragilis, uda vix viscida; pileo submembranaceo, campanulato, obtuso, levi, pallescente, 1 - 2,5 cm. lato, margine appendiculis albis veli semper praedito; lamellis attenuato-adfixis, confertis, aridis, e purpureo fuscis, acie albida, 6 mm. latis; stipite aequali, gracili, glabro, albo, apice striato-sulcato, furfuraceo, 8 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis rufo-fuscis 12 - 14 ≈ 6 - 7 vel 14 - 16 ≈ 6 - 7 subreniformibus (Bres. MS.).

Hab. ad terram graminosam — Emilia: prov. di Parma (Passerini) Trentino: sopra Malè e Campo Trentino (Bre. MS). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

7. **Psathyra corrugis** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 149 (1872). Sacc. Syll. Fung. V p. 1061, *Agaricus corrugis* Pers. Syn. p. 424 (1801).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 592, Gill. Champ. Fr. t. 402, Holmsk. Ot. II t. 32.

Bibl. 417, 418, 866, 1015, 1031, 631, Br. MS.

Pileo submembranaceo, campanulato, umbonato, subrugoso, glabro, pallescente, subroseo, 2 - 3 cm. lato; lamellis sinuato-adfixis, ventricosis, violaceo-nigricantibus; stipite elongato, aequali, glabro, 5 - 11 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis subellipsoideis 13 - 14 ≈ 7 vel 13 - 16 ≈ 6 - 8 vel 15 - 20 ≈ 7 - 10; basidiis 28 - 35 ≈ 12 - 14 vel 25 - 32 ≈ 12 - 14, cystidiis 60 - 80 ≈ 15 - 20 vel 50 - 60 ≈ 8 - 12. (Bres. MS.).

Hab gregatim in hortis, locis umbrosis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.) Sopramonte e Campo Trentino (Bres. MS), Veneto, Emilia, Corsica. Vere-Autumno

Ar. distr. Europa, Africa austr.

8. **Psathyra pellosperma** (Bull.) Sacc., Sacc. Syll. Fung. V. pag. 1061 (ut subsp. *Ps. corrugis*), *Agaricus pellospermus* Bull. Champ. tab. 561 f. 1 (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 576, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 5 f. 44.

Bibl. 135, 923, 1236.

Paulo minor; pileo angustius conico, leviore, vertice subroseo; sporis minoribus 8 ≈ 4 - 5. Cetera *Ps. corrugis*.

Hab. in umbrosis, udis — Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa.

Oss. La forma di Voglino l. c. presenta l'abito di *P. pellosperma* ma la fruttificazione di *P. corrugis*, cioè le spore 10 - 14 ≈ 5 - 7; i basidii 16 - 23 ≈ 5 - 6; i cistidii 50 - 54 ≈ 10 - 14.

Sect. III. **Fibrillosae** Fr.

9. **Psathyra fibrillosa** (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 150 (1872), Sacc. Syll. fung. V p. 1071, *Agaricus fibrillosus* Pers. Syn. p. 424 (1801).

Icon. Lanzi F. di Roma, t. 64 f. 4, Cooke Ill. Br. F. 575 f. b, Bernard Champ. Roch. t. 54 f. 5.

Bibl. 656, 1663.

Pileo submembranaceo, e campanulato-convexo expanso, striatulo, primitus fibrilloso, 3 - 4 cm. lato, livido, sicco albo; lamellis adnatis, planis, postice latissimis, purpureo-nigris; stipite fragilissimo, albo, fibrilloso-squamoso, elongato, 8 - 11 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso.

Hab. ad terram in silvis udis — Lazio, Trentino: Uarna (v. Höhn.).

Ar. distr. Europa.

10. **Psathyra frustulenta** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1070, *Agaricus frustulentus* Fr. Epicr. p. 209 (1836).

Icon. Britzelm. Hymen. t. 305 f. 70.

Bibl. Bres. MS.

Fragilis; pileo membranaceo, e campanulato hemisphaerico, obtuso, striatulo, hygrophano, circa marginem albo-floccoso; lamellis adnatis, confertis, ex albo aquose cinnamomeis; stipite fistuloso, aequali, subundulato, flocculoso, albido; sporis subellipsoideis, fusco-ferrugineis 7 - 8 ≈ 3,5 - 4; basidiis 15 - 20 ≈ 8; cystidiis 45 - 55 ≈ 12 - 14 (Bres. MS.).

Hab. ad folia Coniferarum — Trentino: Terzolas (Bresadola MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Anormale colle spore fosco-ferruginee ma colla struttura acquosa e il color ialino di *Psathyra*; tra le specie di *Galera* non ve n'ha alcuna di affine.

11. **Psathyra gossypina** (Bull.) Gill. Champ. Fr. p. 590 (1874), Sacc.

Syll. Fung. V p. 1072, *Agaricus gossypinus* Bull. Champ. t. 425 fig. 2 (1788).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 612 f. a, Gillet l. c. t. 569.

Bibl. 90, 209, 434, 585, 1091.

Subcaespitosa, fragilis, ochraceo-argillacea; pileo 8 cm. lato, submembranaceo, campanulato, expanso, tomentoso, mox glabrato, margine striato; lamellis adnexis, ventricosis, ex albo fusco-nigris; stipite tomentoso, albido; sporis 10 - 12 ≈ 6, ochraceo-fuscis, vel 8 ≈ 4 (Bres. MS.). — Forma *minor*: Bres. MS. dignoscitur sporis ovato-ellipsoideis, sub microscopio fuscis, 10 ≈ 6; differt habitu; pileo conico, pallido-incano, squamis albidis tecto, inde pallido, glabro, ad marginem striato; odore quasi *Crat. lutescentis* Autumno.

Hab. ad terram et stipulas in silvis — Liguria, Veneto, Trentino: Magras, Terzolas (fm. *minor*) (Br. MS.), Napoletano, Sicilia. Vere-Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia.

12. **Psathyra bifrons** (Berk.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1071 (1887), *Agaricus bifrons* Berk. in Engl. Fl. V p. 114 (1836).

Icon. Fries Icon. Hymen. t. 138 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 594 f. a Grevillea V (1879) t. 78 f. 2.

Bibl. 1245.

Pileo submembranaceo, campanulato, obtuso, ruguloso, ochraceo-fusco, sicco sordide ochraceo, hygrophano, primitus fibrilloso, 18 mm. lato, 2 cm. alto, mox glabrato; lamellis adscendentibus, linearibus, adnatis, purpurascenti-nigris, acie candidis; stipite fistuloso, stricto, fragili, nudo, argenteo-sericeo, 6 - 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso.

Hab. ad terram, inter ramenta — Veneto: presso Vicenza (Voglino).

Ar. distr. Europa.

13. **Psathyra fatua** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 149 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1071, *Agaricus fatuus* Fr. S. M. I p. 296 (1821).

Icon. Bernard Champ. Roch. t. 26 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 595 f. a.

Bibl. 866, 1091, Br. MS.

Solitaria vel caespitosa, fragilissima; pileo ex argillaceo albicante, submembranaceo, ex ovato-campanulato expanso, rugoso, primitus fibrilloso dein glabro; lamellis adnatis, confertis, linearibus, ex albido fuscis; stipite gracili, fragili, glabrato, candido, apice striato, farinulento; cortina nulla; sporis umbrinis 12 - 13 ≈ 6 - 7 vel 7 - 9 ≈ 4 - 4,5; basidiis 28 - 30 ≈ 8 - 9; cystidiis 40 - 50 ≈ 15 - 20 (Bresadola MS.).

Hab. in dumetis, hortis — Trentino: Campo Trentino, Trento, al Desert (BRES. MS), Briamasco (fm. minor, locis udis) (BRES. MS.), Emilia, Sicilia Vere. *Vix edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. La forma *minor* (BRES. MS.) si distingue: sporis 6 - 7 ≈ 3,5 - 4; in cumulo supra vitrum nigris vel fusco-rufis tuncque maturis 7 - 9 ≈ 4 - 4,5; basidiis 20 - 22 ≈ 7 - 8; cystidiis (potius cellulis aciei lamellarum) 40 - 45 ≈ 10 - 12.

14. **Psathyra pennata** (Fr.) Quél. Champ. Jura pag. 150 (1872), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1072, *Agaricus pennatus* Fr. S. M. I p. 297 (1821).

Exs. Klot. Herb. Mycol. n. 1710 (Vercelli: CESATI).

Icon. Quél. l. c. I tab. 8 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 590 f. b.

Bibl. 1301, 398.

Pileo submembranaceo, campanulato, obtuso, levi, squamis albis plumoso, dein nudo, $1^1/_4$ cm. lato et alto; lamellis adnexis, confertis, latis, e livido fusco-nigricantibus; stipite villoso, argenteo, apice pulverulento, 2 - 3 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 12 μ longis, sed sec. Bres. (MS.) 6 - 8 ≈ 3 - 4 vel 8 - 9 ≈ 4 - 4,5; basidiis 20 - 24 ≈ 9 - 10; cellulis aciei lamellarum 36 - 45 ≈ 12 - 15 — E livescente alba, vulgo curta.

Hab. in herbidis, udis — Piemonte (CESATI) et San Lorenzo nelle Valli Valdesi (FAYOD), Trentino: sopra Malè e sopra Arnago (BRES. MS.), Vere. Aestate.

Oss. Il Fayod l. c. ritiene dubitativamente i suoi esemplari come rappresentanti una var. *major* « elegantissima » del tipo.

15. **Psathyra microrrhiza** (Lasch) Sacc. Syll. Fung. V p. 1073, *Agaricus microrrhizus* Lasch in Linn. III (1828) n. 468 p. 426.

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 596 f. a, Britzelm. Hym. t. 326, f. 227.

Bibl. 754, 1301.

Pileo membranaceo, campanulato, levi, sicco, atomato-nitente, primitus luteo-piloso, 2 - 2,5 cm. lato, ochraceo vel rufo-brunneo, expallente; lamellis adnexis, confertis, angustis, e pallido nigrescenti-brunneis; stipite tenui, brevi, radicato, sericeo, albido, 5 - 7 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso. — Primitus ubique flocculosa, subcortinataque, fragilis, minor.

Hab. in graminosis, hortis — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD). Veneto: prov. di Verona (MASS.).

Ar. distr. Europa.

Sect. V. **Melanosporae**

Sporae nigricantes; species omnes molles nec lentae.

Conspectus synopticus generum.

A_1 Lamellae membrana hymenophora supra junctae.
  B_1 Lamellae liquescentes, (*Coprinariae*) primo cohaerentes, mox atro-diffluentes . . . . . *Coprinus*
  B_2 Lamellae non liquescentes.
    C_1 Pileus membranaceus, striatus, margine lamellas fuligineo-nigricantes non excedente . . . . *Psathyrella*
    C_2 Pileus carnosulus, extrius, margine lamellas variegatas excedente.
      D_1 Stipes anulatus . . . . . *Anellaria*
      D_2 Stipes exanulatus . . . ; . . . *Panaeolus*
A_2 Lamellae supra liberae, seu membrana hymenophora nulla junctae; stipes apice in discum lamellas radiantes circum circa ferentem dilatatus . . . . . *Montagnites*

Schema t. VI f. 53 **ANELLARIA** Karst. Hattsv. I p. XXV (1879), Forq. Champ. sup. p. 51 f. 31 Sacc. Syll. Fung. V pag. 1125. (Etym. *anellus*).

Stipes politus, firmulus, anulo persistente vel saltem zona anuliformi cinctus. Pileus carnosulus, exstrius, margine lamellas variegatas excedente. Species non vescae sed non noxiae.

Conspectus synopticus specierum.

a_1 Pileus argillaceo-albus vel lutescens; sporae 18 - 20 ≈ 12. . 1. *A. separata*
a_2 Pileus livido-fuligineus; sporae 8 - 9 ▪ 7 . . . . . 2. *A. fimiputris*

1. **Anellaria separata** (Linn.) Karst. Hattsv. I p. 517 (1879), Sacc. Syll. Fung. V p. 1125, *Agaricus separatus* L. Sp. Pl. ed. I p. 1175 (1753).

Icon. Berk. Outl. t. 11, f. 7, Cooke Ill. Br. F. t. 623, Gill. Champ. Fr. tab. suppl., Pat. Tab. anal. fig. 352.

Bibl. 430, Bres. MS., 1965, 585, 704, 1210, 1284.

Pileo carnosulo, campanulato, obtuso, levi, viscoso, 3 - 4 cm. alto, 4 cm. lato, vulgo argillaceo-albo, haud expanso, procero; lamellis

adfixis, cinereo-atris; stipite stricto, nitido, albo, deorsum incrassato, 13 cm. vel ultra longo, circiter 4 mm. crasso, vulgo anulo distante; sporis ellipsoideis, vel subgloboso-limoniformibus, atris, opacis, levissimis, 16 - 22 ≈ 10 - 15, vel 18 - 20 ≈ 11 (Bres. MS.).

Hab. in fimetis — Piemonte, Lombardia: Brescia, Trentino: Magras, Orto dei Frati a Malè (Bres. MS.). Vere. Aestate.

Ar distr. Europa, Amer. merid., Africa.

2. **Anellaria fimiputris** (Bull.) Karst. Hattsv. I p. 518 (1879), Sacc. Syll Fung. V p. 1126, *Agaricus fimiputris* Bull. Champ. t. 66 (1781).

Icon. Bull. l. c., Batt. F. Arim. t. 28 f. P (*Bulla cernua....*) Lanzi F. di Roma, t. 64 f. 3, Venturi Mic. Bresc. t. 58 f. 1-2.

Bibl. 61, 90, 209, 123, 103, 417, 418, 430, 434, 585, 653, 656, 699, 836, 866, 983, 1214, 529, 1907, 1965.

Pileo submembranaceo, conico-expanso, subgibbo, levi, viscido, graciliori, fragiliori, livido-fuligineo, saepe inclinato, demum expanso, inaequali, 2,5 - 6 cm. lato; lamellis adfixis, livido-nigricantibus; stipite gracili, aequali, glabro, pallido, zona anulari notato, 5 - 11 cm. longo; sporis ellipsoideis 8 - 9 ≈ 7.

Hab. in sterquilinis — Liguria, Piemonte, Trentino, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana: isola Pianosa (Somm.), Lazio, Napoletano. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

COPRINUS Pers. Tent. disp. p. 62 em. Fr. Epicr. p. 241 Sacc. Syll. Fung. V p. 1078. (Etym. *copros* fimus, ob plures species fimicolas.). Schema t. VI f. 54

Hymenophorum a stipite discretum. Lamellae membranaceae, primitus stipato-cohaerentes, scissiles, dein in laticem nigram diffluentes. Trama obsoleta. Sporae ovales, nigrae, saepe majusculae.

Oss. Genere distintissimo, acutamente limitato. Funghi fugaci, col velo per lo più universale fioccoso o furfuraceo. Lamelle lineari o ventricose, da cui dipende la forma primitiva del cappello. Moltissime specie fimicole o nascenti in luoghi stercorati, ma altre vivono presso i legni putridi. Qualche specie maggiore, nella prima età, può essere mangiata, ma per il rapidissimo sfacelo, onde sono soggette, è preferibile rigettarle, quantunque non propriamente velenose.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus tenuissimus, epelliculosus, demum secundum dorsum lamellarum hiascens, plicato-sulcatus. (Trib. I. VELIFORMES).

- B_1 Stipes anulatus vel volvato-anulatus (Sect. I **Cyclodei**).
  - C_1 Pileus spadiceus, glaber . . . . . 1. *C. cyclodes*
  - C_2 Pileus lividus, squamulosus . . . . . 2. *C. ephemeroides*
- B_2 Stipes exanulatus.
  - C_1 Pileus semper glaber, nudus (Sect. II. **Hemerobii**)
    - D_1 Pileus e globoso hemisphaericus, lividus . . 3. *C. velaris*
    - D_2 Pileus persistenter campanulatus, spadiceus . 4. *C. campanulatus*
  - C_1 Pileus micaceus, furfuraceus vel flocculosus.
    - D_1 Pileus flocculosus; lamellae liberae (Sect. III. **Lanatuli**).
      - E_1 Odor fortis, alcalino-narcoticus . . . 5. *C. narcoticus*
      - E_2 Odor nullus vel diversus.
        - F_1 Stipes ubique lanatus . . . . . 6. *C. lagopus*
        - F_2 Stipes glaber vel glabrescens.
          - G_1 Pileus griseus . . . . . 7. *C. ephemerus*
          - G_2 Pileus lutescens . . . . . 8. *C. radiatus*
    - D_2 Pileus micaceus vel furfuraceus; lamellae plerumque adnatae. (Sect. IV. **Furfurelli**).
      - E_1 Lamellae collario adnexae.
        - F_1 Pileus e fusco caesio-cinereus . . 9. *C. plicatilis*
        - F_2 Pileus e fusco pallescens, disco umbrinus. . . . . 10. *C. sociatus*
      - E_2 Lamellae non collariato-adnexae.
        - F_1 Pileus glaucus vel griseo-perlaceus, velo albido-flavo caduco tectus. . . . 11. *C. roris*
        - F_2 Pileus his notis carens.
          - G_1 Lamellae livido-cinereae . . . 12. *C. coopertus*
          - G_2 Lamellae demum nigricantes.
            - H_1 Pileus cinereus vel fuligineus.
              - I_1 Stipes floccosus, pileus 3-4 mm. latus . . . . . 13. *C. velox*
              - I_2 Stipes adpresse sericeus; pileus 5 cm. latus . . . 14. *C. domesticus*
            - H_2 Color pilei vel furfuris laetior.
              - I_1 Pileus leviter furfuraceus, rufescens . . . . . 15. *C. momentaneus*
              - I_2 Pileus dense furfuraceus.
                - L_1 Pileus luteo-griseus; lamellae adnatae. . . 16. *C. pseudo-plicatilis*
                - L_2 Pileus non lutescens.
                - M_1 Pileus furfure candido tectus. . . 17. *C. stercorarius*

M_2 Pileus furfure rubello vel rufescente tectus.
N_1 Pileus ovato-campanulatus, furfure rubello . . 18. *C. frustulorum*
N_2 Pileus e cylindraceo campanulatus, furfure rufescente. . . 19. *C. intermedius*

A_2 Lamellae cute carnosa vel membranacea superne tectae, quare pileus non secus lamellas hiascens, sed laceratus revolutusque (Trib. II. PELLICULOSI).
B_1 Stipes volvatus vel anulatus.
C_1 Stipes subanulatus, haud volvatus (Sect. V. **Atramentarii**).
D_1 Stipes farctus, tuberoso-sobolifer . . . . 20. *C. sobolifer*
D_2 Stipes cavus.
E_1 Pileus albo-cinereus, rugoso-plicatus . . 21. *C. atramentarius*
E_2 Pileus griseo-fuscescens, levis vel rimoso-squamosus . . . . . 22. *C. fuscescens*
C_2 Stipes volvato-anulatus (Sect. VI. **Comati**).
D_1 Pileus candidus.
E_1 Stipes bulboso-radicatus. . . . . 23. *C. ovatus*
E_2 Stipes arrhizus . . . . . 24. *C. cylindricus*
D_2 Pileus sordidus vel cinereus vel lilacinus.
E_1 Lamellae ex albo caeruleo-nigricantes. . 25. *C. panormitanus*
E_2 Lamellae purpurascenti-umbrinae vel ex albo purpurascentes et nigrae.
F_1 Pileus sulcatus; stipes arrhizus . . 26. *C. sterquilinus*
F_2 Pileus haud sulcatus; stipes bulboso-radicatus . . . . . 27. *C. porcellanus*
B Stipes evolvatus et exanulatus.
C_1 Pileus glaber et nudus (Sect. VII. **Glabrati**).
D_1 Pileus viscidus, ochraceus . . . . . 28. *C. congregatus*
D_2 Pileus nec viscidus, nec ochraceus.
E_1 Pileus livido-ferrugineus. . . . . 29. *C. deliquescens*
E_2 Pileus albido stramineus. . . . . 30 *C. digitalis*
C_2 Pileus squamis vel granulis micaceis tectus.
D_1 Pileus micaceo-granulosus (Sect. VIII. **Micacei**).
E_1 Lamellae e roseo nigrae vel ex albo violaceo-nigricantes.
F_1 Pileus luteo-fulvus; stipes basi fibrilloso-radicans. . . . . 31. *C. radians*
F_2 Pileus ferrugineo-ochraceus; stipes glaber 32. *C. truncorum*
E_2 Lamellae numquam roseae nec violaceae.
F_1 Pileus fulvo ferrugineus demum spadiceo-fuscus . . . . . 33. *C. micaceus*
F_2 Color pilei diversus.
G_1 Stipes sericeus, candidus . . . 34. *C. Coffrae*

G_2 Stipes, basi excepta, glaber; hyalino-pellucidus. . . . . 35. *C. papillatus*

D_2 Pileus flocculosus vel squamosus, non micaceo-granulosus.

E_1 Pileus demum squamis latis, superficialibus tectus (Sect. IX. **Picacei**).

F_1 Lamellae cinereo-atrae . . . . 36. *C. picaceus*

F_2 Lamellae e violaceo fusco-nigrae . . 37. *C. flocculosus*

E_2 Pileus floccis discretis, villove laxo primo velatus (Sect. X. **Tomentosi**).

F_1 Stipes glaber.

G_1 Pileus 8 cm. usque latus; stipes basi radicata . . . . . 38. *C. extinctorius*

G_2 Pileus 1,2 cm. latus; stipes basi stellata . . . . . 39. *C. stellatus*

F_2 Stipes velutinus, villosus, vel squamulosus.

G_1 Pileus albus. . . . . 40. *C. niveus*

G_2 Pileus fuscescens.

H_1 Stipes basi incrassata et solida 41. *C. fimetarius*

H_2 Stipes subaequalis, basi cava.

I_1 Pileus griseo-cinereus, flocculoso-farinosus . . . 42. *C. cinereus*

I_2 Pileus albido-griseus, tomentosus. . . . . 43. *C. tomentosus*

Trib. I. Veliformes Fr.

Sect. I. **Cyclodei** Fr.

---

1. **Coprinus cyclodes** Fr. Epicr. p. 250 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1096.

Icon. Mich. Nov. Pl. gen. t. 81 f. 4 (*Fungus caespitosus parvus*) (1729).

Bibl. 785, 704.

Pileo tenerrimo, ex ovato campanulato, striato, (semper?) glabro, spadiceo, disco fusco; lamellis albis demum nigricantibus, stipite brevi, aequali, basi volvato-anulato.

Hab. in fimo equino — Toscana: pr. Firenze (Micheli). Vere.

Ar. distr. Italia.

Oss. Noto soltanto per la figura e descrizione del Micheli ma tanto

insigne da non doversi omettere; la f. 3, t. 81 della stessa opera del Micheli pare pure di una specie nuova anellata col cappello fioccoso ferrugineo.

2. **Coprinus ephemeroides** Bull. Fr. Epicr. p. 250 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1096, *Agaricus ephemeroides* Bull. Champ. t. 582 f. 1 (1792).

Icon. Bull. l. c., Henn. in Engl. Pflanzenf. I 1** p. 206 f. 108. F.

Bibl. 123, 430, 585, 836, 983, 848, 1965, Bres. MS.

Pileo tenerrimo, e cylindrico campanulato, floccis superficialibus squamuloso, dein veliformi-fisso revolutoque, livido, 4 - 7 mm. lato; lamellis liberis, ex hyalino nigris; stipite in tubulo interno filum liberum includente, glabro, basi in bulbillum hirtum inflato, anulo tenerrimo mobili; sporis ellipsoideis 10 - 14 ≈ 6 - 7 vel 8 μ diam. (Bres. MS.). — Pumilus vix 2,5 cm. altus, subinde vero elongatus, filiformis.

Hab. ad fimum in campis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Orto dei frati a Malè (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Sect. II. **Hemerobii** Fr.

3. **Coprinus velaris** Fr. Epicr. pag. 253 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1115. Quél. in Ass. Fr. Av. Sc. XI (1882), t. 11 f. 10. Patouill tab. anal. fig. 436.

Icon. Pat. l. c. Quél. l. c.

Bibl. 1091.

Pileo tenerrimo, disco haud umbilicato, primitus forma subglobosa insigni, obtuso, costato-striato, glaberrimo, dein hemisphaerico, vix 2,5 cm. alto latoque, lurido; lamellis apici stipitis dilatato adnatis, subdistantibus, nigris, 3 - 4 mm. latis, scaphaeformibus; stipite aequali, glabro, hyalino-pellucido, 8 cm. usque longo, 2 mm. fere crasso; sporis 7 ≈ 5, subangulosis, atris, v. pruniformibus 13 μ longis sec. Quél.

Hab. ad terram hortorum — Sicilia: regione Etnea (SCALIA) Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa.

4. **Coprinus campanulatus** (Bolt.) Sacc. *Agaricus campanulatus* Bolt.

Fung. t. 31 (1788), *Coprinus hemerobius* Fr. Epicr. pag. 253, Sacc. Syll. Fung. V p. 1114.

Icon. Bolton l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 687 fig. A., Pat. tab. anal. fig. 444.

Bibl. 866, 923, 1133.

Pileo tenerrimo, ex ovato persistenter campanulato, fisso-sulcato, glabro, vertice haud prominente, spadiceo; lamellis linearibus, e pallido nigricantibus, collario obsoleto vix manifesto adnexis; stipite elongato, attenuato, glabro, pallido, 10 - 13 cm. longo; sporis 12 - 14 ≈ 8 - 9.

Hab. ad latera viarum — Emilia: prov. di Parma a Vigheffio (Passerini), Toscana: Massa-Carrara (Pellegrini). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha l'abito di *C. plicatilis* ma il gambo è più lungo.

Sect. III. **Lanatuli** Fr.

5. **Coprinus narcoticus** (Batsch) Fr. Epicr. p. 250, Sacc. Syll. Fung. V p. 1099, *Agaricus narcoticus* Batsch Elench. Cont. I, p. 79 t. 16 fig. 77 (1786).

Icon. Batsch l. c., Pers. Myc. Eur. III, t. 26 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 680 f. B.

Bibl. 430, 585, 1301.

Foetens odore forti, alcalino-narcotico; pileo tenerrimo, e clavato expanso, squamis floccosis recurvatis albo-villoso, demum denudato, striato, hyalino, 2,5 cm. lato; lamellis liberis, attingentibus, ex albo nigricantibus; stipite fragili, albo-lanato, glabrescente, 5 cm. longo; sporis 10 - 12 ≈ 5 - 6.

Hab. in silvaticis ad fimum – Piemonte: Valli Valdesi (Fayod). Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

6. **Coprinus lagopus** Fr. Epicr. pag. 250 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1098.

Icon. Saund. et Sm. Myc. Ill. t. 19, Cooke Ill. Br. F. t. 681, Patouill. Ic. anal. fig. 445.

Bibl. 61, 418, 866, 1133, 1301, Bres. MS.

Pileo tenerrimo, e cylindrico campanulato, albo-floccoso, dein

fisso, radicato-sulcato, subrevoluto, albido, disco livido, 2 - 3 cm. lato; lamellis liberis, demum remotis, linearibus, nigris; stipite fragilissimo, ubique lanato, candido, 2 mm. circiter crasso; sporis ellipsoideis, fuscis 12 - 13 ≈ 6 - 8 vel 10 - 11 ≈ 6 (Bres. MS.).

Hab. in silvis locisque umbrosis — Liguria, Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.) Terzolas (Bres. MS.), Emilia: prov. di Parma (Pass.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

7. **Coprinus ephemerus** (Bull.) Sacc., non Fr. (= *C. momentaneus*), *Copr. nycthemerus* Fr. Epicr. p. 251, Sacc. Syll. Fung. V. p. 1100, *Agaricus ephemerus* Bull. Champ. t. 542 f. D (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 682 f. D.

Bibl. 61, 434, 704, 983, 1301.

Pileo tenerrimo, primo conico-cylindrico, furfuraceo-floccoso, mox hiascente, explanato, radiato-plicato, nudo, furcato-striato, griseo, disco fusco, primo 8 mm. alto, dein 12 mm. et ultra lato; lamellis liberis, angustis, demum remotis; stipite flaccido, glabro, pallescente, 2 - 10 cm. longo, 1 - 3 mm. crasso; sporis 12 - 15 ≈ 6 - 8.

Hab. ad terram fimetosam — Liguria, Piemonte Toscana, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

8. **Coprinus radiatus** (Bolt.) Fr. Epicr. p. 251, Sacc. Syll. Fung. V pag. 1101, *Agaricus radiatus* Bolt. Fung. p. et t. 39 (1788).

Icon. Bolt. l. c. Bull. Champ. t 542 f. E-L, Cooke Ill. Br. F. t. 683 f. A., Patouill. Tab. an. f. 450.

Bibl. 430, 585, 866, 1284, 1301 1965, Bres. MS.

Pileo tenerrimo, e clavato campanulato, cinereo-tomentoso, mox hiascente, radiato-plicato, lutescente, disco rufescente, 2 - 7 mm. lato; lamellis liberis, paucis, pallido-nigricantibus; stipite filiformi, hyalino, glabrescente, 2,5 - 8 cm. longo, tenuissimo; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, fuscis (sub lente), 7 - 10 ≈ 5 - 8 vel 14 - 17 ≈ 8 (Bres. MS.).

Hab. in fimetis, vaporariis — Piemonte, Lombardia, Trentino: Val di Sole (Bres. MS.), Emilia: prov. di Parma (Pass.). A primo vere.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Afr. austr., Tunisia.

Oss. È la specie più tenera di tutte e prontamente fugace.

Sect. IV. **Furfurelli** Fr.

9. **Coprinus plicatilis** (Curt.) Fr. Epicr. pag. 252 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1108, *Agaricus plicatilis* Curt. Fl. Lond. t. 200 (1777).

Icon. Curtis l. c., Sow. Col. Fig. t. 364, Battarra F. Arim. tab. 27 f. D (*Bulla utrinque sulcata*), Bull. Champ. t. 552 f. D, E, F (*Agaricus striatus*).

Bibl. 61, 90, 209, 103, 417, 418, 585, 737, 866, 923, 983, 1133, 1236, 1284, 1597, Bres. MS., 1965.

Tenerrimus, fragilis, sed sole exsiccatus, non diffluens; pileo, ex ovali-cylindrico campanulato, mox expanso hiascente, sulcato-plicato, subglabro, e fusco caesio-cinereo, disco lato, levi, demum depresso, obscuriore, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis collario a stipite remotis, griseo-nigricantibus; stipite 2 - 8 cm. longo; sporis 8 - 11 ≍ 5 - 9, v. 13 μ long. sec. Quél.; basidiis 22 ≍ 9; cystidiis 50 - 70 ≍ 18 - 25.

Hab. in campis udis, ad vias — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Val di Sole (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Sicilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Abyssinia Africa austr., Australia, Argentina.

Oss. Bres. (MS.) raccolse nel Trentino una varietà rufescente colle spore cordiformi 8 - 9 ≍ 7; al margine dei boschi in Giugno.

10. **Coprinus sociatus** Fr. Epicr. p. 252 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1108.

Icon. (deest).

Bibl. 417, 418.

Pileo tenerrimo, ex ovato campanulato, mox fisso, radiato-plicato, farinoso, e fusco pallescente, disco umbrino, demum umbilicato, 2 - 3 cm. alto et lato; lamellis anulato-adnexis, cinereo-nigris, parum ventricosis, postice attenuatis, haud remotis; stipite attenuato, glabro, albo, 5 - 6 cm. longo, non pellucido; sporis 9 ≍ 6 - 7.

Hab. ad muros et terram humidam, in hortis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

11. **Coprinus roris** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. 1877, p. 322, t. 5 f. 5 Sacc. Syll. Fung. V p. 1109.

Icon. Quél. l. c.

Bibl. Bres. MS.

Pileo tenuissimo, convexo, dein umbilicato, sulcato, glauco vel griseo-margaritaceo, pellucido, marcescente, velo tenui floccoso albido-flavo, caduco tecto, 1 - 1,5 cm. lato; lamellis angustis, adnatis, carneo-glaucis vel lilacinis, dein margine nigro-punctatis; stipite filiformi, villoso-floccoso, albo vel cinerello; sporis ovato-ellipsoideis, fuligineo-fuscis, 10 - 12 ≈ 7 - 9 (Bres. MS.).

Hab. gregatim inter herbas roridas — Trentino: pr. Malè (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Gallia, Italia sup. (Trentino).

Oss. Differisce alquanto dalla specie descritta dal Quélet Fl. mycol. p. 45 pel colore delle lamelle che non sono incarnato-lilacine, ma piuttosto grigio-fuliginee e col taglio nero.

12. **Coprinus coopertus** Fr. Epicr. p. 252 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1105.

Icon. Sicard, Hist. nat. Champ. t. 42 f. 222.

Bibl. 866.

Pileo tenerrimo, e conico campanulato, dein expanso, furfure denso, micaceo obruto, lurido, sicco isabellino-griseo; lamellis adnatis, latis, livido-cinereis; stipite aequali, pallido, apice flocculis albis consperso. — Maxime fragilis, expansus, 2,5 cm. latus.

Hab. ad terram stercoratam, in fimetis — Emilia: prov. di Parma a Berceto (PASSERINI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie rara ma molto distinta.

13. **Coprinus velox** Godey in Gill. Champ. Fr. p. 614, tab. 410 Sacc. Syll. Fung. V p. 1107.

Icon. Godey et Gill. l. c.

Bibl. 418.

Pileo tenuissimo, ovato-clavato, cinereo, mox explanato, striato, plicato-sulcato, inter plicas linea furfuracea praedito, disco griseo-furfuraceo, 3 - 4 mm. lato, siccitate marcescente; lamellis tenuibus, attingentibus, griseis dein atris; stipite attenuato, praesertim deorsum floccis brevibus, albidis obtecto, subpellucido, basi fibrillis radiantibus instructo; sporis 7 ≈ 5.

Hab. ad fimum bovinum — Trentino: Valle Lagarina (CORELLI). Aestate.

Ar. distr. Gallia, Italia.

14. **Coprinus domesticus** (Pers.) Fr. Epicr. p. 251 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1102, *Agaricus domesticus* Pers. Syn. p. 404 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 140 f. 3, Lanzi F. Roma, t. 63 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 684, Gill. Champ. t. 413.

Bibl. 653, 656, 690, 1133, 1965.

Pileo tenui, ex ovato campanulato, obtuso, furfuraceo-squamuloso, fisso undulato-sulcato, 5 cm. lato, 2 - 4 cm. alto, fuligineo, disco spadiceo; lamellis adnexis, confertis, linearibus, ex albo et rubello fusco-nigricantibus; stipite attenuato, adpresse sericeo, albo, 5 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso; sporis sphaeroideo ellipsoideis, atro-fuscis (sub microscopio flavis), 8 - 9 ≈ 5 - 6, vel 12 μ long. sec. Quél.

Hab. in pagis, plateis — Lombardia, Toscana, Lazio. Vere-Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

15. **Coprinus momentaneus** (Bull.) Sacc. *Agaricus momentaneus* Bull. Champ. t. 128 (1782), *Coprinus ephemerus* Fr. Epicr. p. 252, Sacc. Syll. Fung. V p. 1106, *Agaricus ephemerus* Fr. S. M. I 313 (1821).

Icon. Bull. l. c., Battarra F. Arim. tab. 27 f. B (*Bulla elegans...*) Cooke Ill. Br. F. t. 685 fig. B, Voglino, Atti Ist. Ven. IV (1886) tab. V fig. 48.

Bibl. 61, 90, 123, 209, 418, 430, 434, 585, 638, 639, 704, 737, 836, 866, 923, 983, 1091, 1236, 529, 101, 1514, 1301, Bres. MS. 1965.

Pileo tenerrimo, ex ovato campanulato et hiascente-explanato, radiato-sulcato, primitus leviter furfuraceo, disco elevato, levi, rufescente, 6-18 mm. lato; lamellis attingentibus, linearibus, ex albido fuscescentibus nigrisque; stipite aequali, glabro, pellucido, 2,5-5 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso; sporis 11 - 15 ≈ 7 - 8, vel 20 μ sec. Quél.; basidiis 20 - 22 ≈ 8.

Hab. in cultis, stercoratis, ad vias — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.) Val di Sole (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano, Sicilia. Vere-Aestate.

Ar. distr. Europa, Abyssinia, Africa, Amer. bor., Australia.

Oss. A occhio nudo è quasi glabro, ma sotto la lente è forforaceo.

16. **Coprinus pseudo-plicatilis** Vogl. Ric. an. Ag. in Atti Ist. Ven. IV. (1886), p. 42 t. V f. 50, Sacc. Syll. Fung. V p. 1109.

Icon. Voglino l. c.

Bibl. 135, 923, 1031, 1236.

Pileo tenerrimo, campanulato, umbonato, mox hiascente, sulcato, plicato, furfuraceo, luteo-griseo, umbone luteolo, 8 - 10 mm. lato; lamellis adnatis, fuligineo-nigricantibus; stipite gracili, lanato, albo, deorsum incrassato, floccoso, 2,5 - 4 cm. longo, 1 cm. crasso; sporis oblongo-ellipsoideis, saepe inaequilateralibus, fuligineo-atris, 6 - 8 ⁎ 3; basidiis clavatis, 4 - sterigmaticis, 14 - 15 ⁎ 6 - 7; sterigmatibus acicularibus 2 - 3 ⁎ 1; cystidiis crassis, clavatis, basi leniter attenuatis 50 - 75 ⁎ 21 - 25.

Hab. ad fragmenta lignea in calidariis — Veneto: Padova in Horto botanico.

Ar. distr. Italia.

Oss. Nella base dei funghi più giovani si trova l'*Ozonium* formato di ife septate, filiformi, fascicolate, ocracee grosse, 2 - 4 μ.

È prossimo a *C. plicatilis*, da cui si distingue per le lamelle adnate, per l'assenza di collare, pel color del cappello e per la grandezza delle spore.

17. **Coprinus stercorarius** (Bull.) Fr. Epicr. p. 251 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1103, *Agaricus stercorarius* Bull. Champ. t. 542 f. M-P. (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. tab. 685 fig. A. Bern. Ch. Roch. t. 23 f. 3.

Bibl. 61, 123, 245, 656, 836, 866, 983, 1502, Bres. MS., 1965.

Pileo tenerrimo, ex ovato campanulato, furfure denso micaceo candido obtecto, dein expanso, margine striato, 2,5 cm. lato, 2 cm. alto; lamellis adnexis, ventricosis, atris; stipite primo ovato-bulboso, dein elongato, attenuato, primitus pruinato, candido; sporis 8 - 10 ⁎ 6 - 7, e latere depresso 5 ⁎ 5,5; basidiis 20 ⁎ 8; cystidiis 50 - 65 ⁎ 40 (Bres. MS.).

Hab. in stercoratis, ad vias in hortis — Liguria, Lombardia, Trentino: Trento, nell'orto dei Cappuccini (Bres. MS.), Emilia, Lazio, Napoletano. Vere. Aest.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Australia.

Oss. Specie in questa serie singolare pel cappello appena aprentesi quindi forse troppo affine a *C. niveus*.

18. **Coprinus frustulorum** Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 32, t. VI f. 10-14 (1873), Sacc. Syll. Fung. V p. 1104.

Icon. Sacc. l. c.

Bibl. 1035, 209.

Albus; pileo tenui, ovato-campanulato, acutiusculo, furfure micaceo rubello obtecto, exstrio; lamellis liberis, ventricosis, ex albo rubellis, denique atris; stipite fistuloso, primitus crassiuscule conico, brevissimo, subsericeo, tandem elongato, cylindraceo, subtiliore; sporis ovoideis, 8 ≈ 6 rubentibus, dein atro-purpureis.

Hab. in frustulis radicum, ramorum — Veneto: Padova, Vittorio. Aest. Aut.

Ar. distr. Italia.

Oss. Differisce da *C. stercorarius* a cui è affine per la statura minore, per le lamelle libere e non annesse, per la forfora del cappello rossiccia e non bianca, pel margine levigato e non infine striato per l'abitazione diversa e finalmente perchè si liquefà più difficilmente.

19. **Coprinus intermedius** Penz. Oz. et Copr. in N. Giorn. bot. it. XII (1880), p. 140 t. III-IV, Sacc. Syll. Fung. V p. 1105.

Icon. Penzig l. c.

Bibl. 924.

Pileo ex cylindraceo campanulato, expanso, pallido, furfure denso, micaceo, rufescente imprimis versus apicem obtecto, levi vel ad marginem obsolete striato, primo 0,5 - 1 cm. diam. metiente, dein evolutione peracta 3 - 3,5 cm. lato; lamellis subtilibus, primum albis incarnatis, postea brunneo-atris; stipite primum brevissimo, dein cylindraceo, versus apicem attenuato, cavo, glabro, albo vel pallide roseo exanulato, 9 - 11 cm. longo; sporis ellipticis, atro-brunneis 7,5 - 9 ≈ 5, saepius biguttulatis.

Hab. in lignis humidis et florum ollis — Lombardia: Pavia in Horto botanico (Penzig).

Ar. distr. Italia.

Oss. Intermedio fra *Copr. stercorarius* e *C. coopertus*; dal primo differisce pel color rufescente della forfora minacea, e non candido e per la forma del cappello da cilindrica (non ovata) campanulata; dal secondo dista per l'assenza dei fioccoli bianchicci nel gambo e pel color delle lamelle. Il micelio è rappresentato da un *Ozonium*.

Trib. II. PELLICULOSI Fr.

Sect. V. **Atramentarii** Fr.

20. **Coprinus sobolifer** Fr. Epicr. p. 243 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1083.

Icon. Lanzi F. di Roma, t. 65 f. 1, Krombh. Schw. t. 4 f. 1-2, Cooke Ill. Br. F. t. 848, Gill. Champ. t. suppl.

Bibl. 653, 656, 1583.

Pileo submembranaceo, ovato-expanso, truncato, squamoso-maculato, albido-sordido; lamellis liberis, ventricosis, e pallido nigricantibus; stipite farcto, subventricoso, tuberoso-sobolifero, anulo fugaci.

Hab. ad basim truncorum, in vaporariis — Trentino: Valle Lagarina (COB.), Lazio.

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie rara, grande, distinta per le squame.

21. **Coprinus atramentarius** (Bull.) Fr. Epicr. p. 243 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1081, *Agaricus atramentarius* Bull. Champ. t. 164 (1783).

Icon. Bull. l. c., Battarra F. Arim. t. 26 f. D-F (*Hydrophorus oris laceris*), Bresadola F. mang. t. 56, Lanzi F. di Roma, t. 65 f. 2, Patouill. tab. an. fig. 452.

Bibl. 23, 61, 90, 123, 209, 242. 103, 357, 418, 430, 434, 564, 568, 585, 656, 661, 704, 725, 836, 866, 907, 923, 983, 858, 1284, 528, 848, 101, 1301.

Pileo subcarnoso ex ovato expanso, vertice squamulis innatis maculato, 8 - 11 cm. alto, 7 cm. lato, juniore obeso, caseoso-molli, rugoso plicato, lacunoso lobatoque, micore sordido obducto, adulto levigato, albo-cinereo, squamis fuscis, jove sereno magis albescente; lamellis liberis, ventricosis, ex albo purpurascenti-fuscis, demum nigricantibus, jove sereno magis albescentibus; stipite cavo, subfusiformi, firmo, intus zonato, anulo abrupto fugaci, 8 - 11 cm. longo, 1 ¼ cm. crasso; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis 9 - 10 ≈ 5 - 6, atro-brunneis.

Hab. in pinguibus ad vias, pagos, catervatim — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Canton Ticino, Trentino: Valle Lagarina (COB.) Ma-

gras (Bres. MS.), Emilia. Toscana. Lazio, Napoletano. Aest-Aut. *Vix edulis.*

Ar. distr. Europa, Tunisia Amer. bor. Ins. Kerguelen Oceani ind.

Oss. Il Bres. MS. nota pure per la Val di Sole una sua var. *squamosa* sporis 8 - 12 ≈ 5 - 6. Sec. il Quél. Fl. mycol. pag. 52, questa specie non è abbastanza diversa da *Copr. fuscescens.*

22. **Coprinus fuscescens** (Schäff.) Fr. Epicr. p. 244 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1083, *Agaricus fuscescens* Schäff. Icon. Fung. IV pag. 10, t. 17 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Lanzi F. di Roma, t. 63 f. 4, Cooke Ill. Br. F. t. 663, Patouill. Tab. anal. fig. 440.

Bibl. 90, 653, 656, 704, Bres. MS.

Pileo submembranaceo, ovato-expanso, impolito, disco carnosulo, levi vel rimoso-squamoso, 5 - 8 cm. lato, griseo-fuscescente, disco rufescente, non atomis micaceis sed pruina subfarinacea primo tecto; lamellis adfixis, umbrino-nigris, deliquescentibus a stipite in marginem attenuatis; stipite cavo, aequali, fragili, subfibrilloso, vix anulato, 8 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso; sporis ellipsoideis, saepius inaequilateralibus, sursum rotundatis, deorsum truncatis, appendiculo aegre visibili subhyalino praeditis, fuligineo-atris, 8 - 10 ≈ 5 - 6.

Hab. caespitosus ad terram pinguem, ad truncos — Liguria Trentino: Magras (Bres. MS.), Toscana, Lazio. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Ceylon, Amer. bor.

Oss. Minore e più sottile di *C. atramentarius* e più regolare.

Sect.ª VI. **Comati** Fr.

23. **Coprinus ovatus** (Schäff.) Fr. Epicr. pag. 242 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1079, *Agaricus ovatus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 5, t. 7 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 659, Patouill. Tab. an. f. 439, Richon et Roze Atl. t. 51 f. 4-8.

Bibl. 38, 39, 61, 209, 638, 704, 866, 983, 848, Bres. MS.

Pileo submembranaceo, ex ovato expanso, striato, jam primitus squamis crassis, dense imbricatis, concentricisque tecto, 5 cm. alto, 3 cm. lato, candido, vertice calyptra levi, tecto; lamellis remotis, lanceolatis, candidis, dein umbrinis nigricantibusque, tardius diffluen-

tibus; stipite bulboso-radicato, flocculoso, sursum cavo, anulo deciduo, 8 - 9 cm. longo; sporis ovatis 15 - 16 ≈ 10 (Bres. M.S.).

Hab. ad terram humosam — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino: Mangiasa (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Sicilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Sibiria, Afric. austr.

Oss. È minore e più sottile e più persistente di *C. comatus*.

24. **Coprinus cylindricus** (Schäff.) Sacc. *Agaricus cylindricus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 5 t. 8 (1774), *Coprinus clavatus* Fr. Epicr. p. 320 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1080, (*Coprinus cylindricus* Fr. Epicr. p. 244, ex Scop., dubius manet).

Icon Battarra F. Arim. t. 26 f. C (*Hydrophorus clavam referens*), Schäff. l. c.

Bibl. 61, 103, 430, 714, 866, Bres. MS. 1663.

Pileo submembranaceo, ex ovali parum expanso, exstrio, primitus in squamas comatas lacerato, deliquescente, margine striato, candido; lamellis liberis sublinearibus, ex albo mox nigricantibus, numquam purpurascentibus; stipite a basi volvata, arrhiza, subattenuato, flocculoso, sine anulo manifesto; sporis 20 ≈ 12 (Bres. MS.).

Hab. in fimo et locis fimetosis — Liguria, Veneto, Trentino: Magras (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.), Piemonte, Emilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Libya.

Oss. Specie chiaramente distinta; il pileo nella prima età tocca col suo margine la base membranaceo-volvata dello stipite.

25. **Coprinus panormitanus** Inzenga, Funghi Sic. II p. 58 t. X f. 1 (1879), Sacc. Syll. Fung V p. 1080.

Icon. Inzenga l. c.

Pileo membranaceo, ovali, primitus albo, mox cinereo undique squamis furfuraceis albidis tecto; lamellis attingentibus, lanceolatis, ex albo caeruleo-nigricantibus; stipite pileo subaequali, cavo, basi ventricoso, anulo ochraceo lacerato-fibroso cincto, radicato. — Parvus, 1 - 1,5 cm. altus, circiter 1 cm. latus.

Hab. ad terram udam — Sicilia: Castel nuovo ai Colli (Inzenga).

Ar. distr. Sicilia.

26. **Coprinus sterquilinus** Fr. Epicr. p. 242 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1080, *Agaricus sterquilinus* Fr. S. M. I p. 308 (1831).

Icon. Micheli N. pl. gen. t. 80 f. 3 (*Fungus sterquilinus...*), Cooke Ill. Br. F. t. 660, Quél. Champ. Jura I t. 9 f. 2, Pat. Tab. an. f. 437.

Bibl. 417, 418, 704, 785, 1907.

Pileo membranaceo e conico expanso, sulcato, primo villoso, disco carnosulo squarroso-squamoso, sordido, 8 cm. alto, 4 cm. lato; lamellis liberis, ventricosis, purpurascenti-umbrinis, 6-7 mm. latis; stipite attenuato, fibrilloso, basi solido, arrhizo, anulato, 14 cm. longo, 6 - 7 mm. crasso, tacto mox nigrescente; sporis 20 - 24 ≈ 12 - 13, pruniformibus, violaceo-nigris.

Hab. in sterquilinis, ad fimum praecipue vaccinum — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Toscana, Vere-Aut. *Vix edulis.*

Ar. distr. Europa.

27. **Coprinus porcellanus** (Schäff.) Schröt. Pilz. Schles. I p. 522 (1889), *Agaricus porcellanus* Schäff. Icon. Fung. IV p. 21, t. 46-47 (1774), *Coprinus comatus* (Müll.) Fr. Epicr. p. 242. Sacc. Syll. Fung. V pag. 1079, *Agaricus comatus* Müll. Fl. Dan. Fasc. XIV (1780) tab. 834.

Icon. Schäff. l. c., Müll. l. c., Battarra Fung. Arim. tab. 26 f. B (*Hydrophorus*), Brig. Atti Acc. Nap. III 1827, t. 1-III (*A. melanogenes*) Lanzi, F. Rom. t. 66 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 658, Patouill. Tab. an. fig. 448.

Bibl. 39, 61, 90, 123, 209, 244, 103, 416, 397, 417, 418, 430, 434, 564, 1502, 1514, 568, 585, 638, 653, 656, 663, 836, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1284, 1456, 631, 101.

Pileo subcarnoso, e cylindrico expanso, levi, mox in squamas latas, sparsas, adpressas lacerato, 8 - 10 cm. alto, 5 cm. lato, sordide albido vel in lilacinum vergente, haud sulcato; lamellis liberis, linearibus, ex albo purpurascentibus nigrisque, 1 cm. latis; stipite cavo, fibrilloso, bulbo solido radicato, 14 cm. vel ultra longo, 1 ¼ cm. crasso; anulo mobili, interdum ad basim persistente, volvaceo; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis, atro-fuscis, 11 - 15 ≈ 6 - 8, basi apiculatis.

Hab. in terra pingui v. fimetosa, ad vias etc. — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Vere-Autumno. *Vix edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Japonia, Australia.

Oss. Bella specie che col secco biancheggia nel cappello e nelle lamelle.

Sect. VII. **Glabrati** Fr.

28. **Coprinus congregatus** (Bull.) Fr. Epicr. p. 249 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1095, *Agaricus congregatus* Bull. Champ. t. 94 (1781).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 679.

Bibl. 123, 263, 638, 836, 1965.

Dense caespitosus; pileo membranaceo, e cylindrico campanulato, glabro, viscido, unicolore, ochraceo, margine striatulo, 2 cm. alto et lato, expanso, margine fisso; lamellis attingentibus, linearibus, ex albo nigricantibus; stipite fistuloso, tenui, brevi 4 cm. alto, glabro.

Hab. ad vias, in vaporariis — Lombardia, Sicilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Sibiria.

29. **Coprinus deliquescens** (Bull.) Fr. Epicr. p. 249 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1094, *Agaricus deliquescens* Bull. Champ. t. 558 f. 1 (1791).

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma, t. 63 f. 2, Cooke, Ill. Br. F. tab. 678.

Bibl. 61, 90, 123, 430, 585. 653, 656, 704, 836, 983, 1245, 1502, 1301.

Pileo submembranaceo, ex ovato campanulato, expanso, subrepando, late striato, glabro, vertice papillato, 8 - 11 cm. lato, 4 - 5 cm. alto, livido-fulgineo, numquam floccoso nec fisso, sed revoluto, striato; lamellis demum remotis, linearibus, lurido-nigris, 1 mm. tantum latis; stipite cavo, corticato, glabro, candido, 11 cm. longo, 4 - 8 mm. crasso, firmo, attenuato; sporis ovatis, apiculatis, 12 × 8.

Hab. ad truncos et inter folia in silvis — Liguria, Piemonte, Lombordia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aestate-Aut.

Ar. distr. Europa, Australia.

30. **Coprinus digitalis** (Batsch) Fr. Epicr. pag. 249 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1095, *Agaricus digitalis* Batsch, Elench. p. 61, t. 1 f. 1 (1783).

Exs. Cav. F. Longob n. 23.

Icon. Batsch l. c., Britzelm. Hymen. t. 315 f. 174 et t. 323 f. 205.

Bibl. 61, 209, 263, 357, 429, 866, 923, 1133, 1965.

Debilis, fragilis; pileo submembranaceo, ex ovato campanulato, aequali, glaberrimo, udo striato, albido-stramineo v. stramineo, disco

levi obscuriore, 2,5 cm. alto latoque; lamellis attingentibus, adultis liberis, ventricoso-lanceolatis, ex albo brunneo-nigrescentibus, tarde deliquescentibus, stipite fistuloso, aequali, subflexuoso, glabro, corticato, candido, ad 2 - 14 cm. elongato, 2 - 3 mm. crasso, tubulum includente; sporis rubido-nigricantibus, amygdaloideis, 14 μ longis.

Hab. caespitosus ad terram in silvaticis — Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Africa austr.

Sect. VIII. **Micacei** Fr.

31. **Coprinus radians** (Desm.) Fr. Epicr. pag. 248 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1092, *Agaricus radians* Desm. in Ann. Sc. nat. XIII (1828), p. 214, t. 10 f. 1.

Icon. Desm. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 676 f. A., Gill. Champ. tab. suppl.

Bibl. 209, 1133.

Parvus, subcaespitosus; pileo membranaceo, ex ovato campanulato, subdiscoideo, micaceo, disco granuloso-squamoso, margine striato, 1 - 2 cm. alto, 3 - 4 cm. lato, luteo-fulvo, expallente; lamellis attingentibus, sublinearibus, ex albo, violaceo-nigricantibus; stipite fistuloso, aequali, nudo, basi fibrilloso-radicante, 4 - 5 cm. longo, 5 mm. crasso; sporis ellipsoideo-oblongis, utrinque rotundatis, 5,5 - 6,5 ≈ 3,5, fuligineis.

Hab. ad muros et asseres putres udos — Veneto: Treviso a Selva ex *Ozonio stuposo* Pers. ortus; Toscana: prov. di Siena. Vere.

Oss. Osservai col microscopio l'origine di questo Coprino dall'*Ozonium*: le ife ozoniacee fulve entrano nel piede del Coprino ed ivi si risolvono in clave ellissoidee o fusoidee 30 - 60 ≈ 15 - 20, parimenti fulve, che a poco a poco diventano più pallide e si continuano nelle cellule clavate, tortuose, ialine proprie del gambo. (Sacc. Syll. Fung. l. c.).

Il *Lycoperdon radiatum* Sow. (1799), è lo stato primordiale, di questa specie, che è diversa però dall'anteriore *Coprinus* (*Agaricus*) *radiatus* Bolt. (1788),

32. **Coprinus truncorum** (Scop.) Fr. Epicr. p. 248 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1092, *Agaricus truncorum* Scop. Fl. Carn. II p. 426 (1772) et Schäff. Ic. IV p. 4, t. 6 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Britzelm. Hymen t. 302 f. 47.

Bibl. 209, 417, 418, 564, 704, 1284, 528, 1965.

Caespitosus, mox diffluens; pileo membranaceo, e globoso campanulato, primo dense micaceo-pruinoso, dein striato, numquam sulcato, lacero, deliquescente, disco levi, 3 cm. lato altoque, unicolore, ferrugineo-ochraceo; lamellis liberis, attingentibus, linearibus e roseo nigris; stipite fistuloso, glabro, ad 8 - 11 cm. elongato, gracili; sporis 7 - 9 ≈ 3, 5 - 4 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos, imprimis salicinos — Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Trento, Orto dei Cappuccini e Gocciadoro (BRESADOLA MS.), Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia, Africa austr.

Oss. Tosto distinto per le lamelle rosee.

33. **Coprinus micaceus** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 247 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1090, *Agaricus micaceus* Bull. Champ. t. 246 (1785).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 329.

Icon. Bull. l. c., Batt. F. Arim. tab. 27 f. G-H (*Hydrophorus oris laceris alter*), Lanzi F. di Roma t. 64 f. 1, Viviani F. d'Italia, tab. 24 f. 7, 9, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 5 f. 47.

Bibl. 103, 23, 61, 90, 123, 209, 244, 246, 362, 417, 418, 430, 434, 585, 653, 656, 661, 704, 725, 866, 802, 836, 907, 923, 983, 995, 1091, 1133, 1232, 1236, 1907, 647, 1284, 529, 1093, 1456, 1605, Bres. MS.

Pileo submembranaceo, ex ovali campanulato, subrepando, striato, fulvo-ferrugineo, demum spadiceo-fusco, discoideo, granulis micaceis fugacibus consperso, mox nudo, rimoso-sulcato, 2 - 4 cm. lato; lamellis adnexis, lanceolatis, ex albido ad medium fuscis, demum nigricantibus; stipite cavo, sericeo-levi, albido, 8 - 10 cm. longo, 5 mm. crasso; sporis sphaeroideo-ellipsoideis, oblique apiculatis, 7 - 8 ≈ 5 - 6; basidiis 20 - 22 ≈ 8; cystidiis 80 - 90 ≈ 28 - 32.

Hab. ad terram pinguem, ad basim truncorum, fragmenta lignea — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Canton Ticino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. Vere.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Sibiria, Africa austr., Amer. bor. Australia.

Oss. Colla pioggia è quasi liquescente, col cappello tosto nudo infine spadiceo-fosco (Bull. t. 565, Schaeff. t. 66, f. 4 - 6). Col secco inaridisce col cappello espallente micaceo-squamuloso, persistente (Bull. t. 246. Corda in Sturm 19 t. 2).

34. **Coprinus Coffeae** Comes in Annal. Sc. sup. Agr. Portici II (1880), p. 5, extr., Sacc. Syll. Fung. XXI p. 227.

Icon. Comes l. c.

Bibl. 437.

Pusillus; pileo tenerrimo, ex clavato campanulato, cinereo-tomentoso, mox hiascente, radiato-plicato, disco granulis umbrino-nigricantibus consperso; lamellis lamellulisque paucis, nigricantibus, margine albidis; stipite filiformi, candido, sericeo, basi incrassata; sporis.... non descriptis.

Hab. in ollis pulvere decoctae Coffeae repletis — Napoletano: Napoli (Comes).

Ar. distr. Italia.

Oss. È appena, se pur lo è, diverso da *Coprinus papillatus* (Batsch) Fr.

35. **Coprinus papillatus** (Batsch) Fr. Epicr. p. 248 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1093, *Agaricus papillatus* Batsch, Elench. Cont. I p. 81 t. 17, fig. 78 (1786).

Icon. Batsch l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 676, *b*.

Bibl. 417, 418, Bres. MS.

Minimus, sed sat persistens; pileo membranaceo, ex ovato campanulato, striato, griseo-furfuraceo, dein lacero, disco punctis minutis papillato, livido-fuligineo, 6 mm. circiter lato, 9-10 mm. alto; lamellis liberis, attingentibus, atris; stipite fistuloso, basi excepta glabro, hyalino-pellucido, 2,5 cm. longo; sporis 8-6 μ (Bres. MS.).

Hab. ad terram, et in fimetis — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), in ollis florum prope Trento (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Sect. IX. **Picacei** Fr.

36. **Coprinus picaceus** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 244 (1836), Sacc. Syll. Fung. V. p. 1085, *Agaricus picaceus* Bull. Champ. t. 209 (1784).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 665, Gill. Champ. t. 408, Patouill. Tab. anal. fig. 451.

Bibl. 90, 209, 434, 585, 638, 866, 983.

Mox deliquescens; pileo submembranaceo, ovato-campanulato, fuligineo-nigro, squamis superficialibus, latis, albis variegato, 6 cm. alto et lato; lamellis liberis, ventricosis, cinereo-atris; stipite in

bulbum arrhizum usque cavo, fragili, glabro, 16 cm. longo, 1 - 1,5 cm. crasso; sporis ellipsoideis, 13 - 14 ≈ 8 - 9, badio-nigris.

Hab. ad terram in umbrosis — Liguria, Veneto, Emilia, Napoletano, Sicilia. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Argentina, Australia.

37. **Coprinus flocculosus** (DC.) Fr. Epicr. pag. 245 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1085, *Agaricus flocculosus* DC. Fl. Fr. VI p. 45 (1815).

Icon. Battarra F. Arim. tab. 26 f. A (*Hydrophorus campanulatus*), Cooke Ill. Br. F. t. 667.

Bibl. 61, 103.

Pileo membranaceo, ex ovato expanso, striato, fisso, sordide albo, squamis floccosis obtecto, 6 cm. lato; lamellis liberis, e violaceo fusco-nigris; stipite cavo, sursum attenuato, levi, albo, basi tumido, 8 cm. longo, sub lente leviter sericeo (sec. Berk et Br.).

Hab. in arvis et hortis — Liguria Emilia: presso Rimini (BATTARRA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Semplice, piccolo, con abito di *C. picaceus.*

Sect. X. **Tomentosi** Fr.

38. **Coprinus extinctorius** (Bull.) Fr. Epicr. p. 245 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1086, *Agaricus extinctorius* Bull. Champ. t. 437 f. 1 (1789).

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma tab. 64 f. 2, Cooke Ill. Br. F. tab. 668.

Bibl. 61, 417, 418, 653, 656, 866, 983, 1284, 1212, 1965.

Pileo submembranaceo, e clavato campanulato, stricto, squamulis floccosis, secedentibus primo vestito, 8 cm. circiter lato, rimose fisso, tantum expanso (non revoluto) pallescente, disco saturatiore; lamellis attingentibus, lanceolatis, ex albo fusco-nigricantibus; stipite cavo, a basi radicata attenuato, glabro, 11 - 14 cm. longo, 6 - 7 mm. crasso; sporis ovato - oblongis, 9 - 10 ≈ 5 - 7.

Hab. ad terram pinguem, detriticam — Liguria, Lombardia, Trentino, Emilia, Lazio, Vere-Aest.

Ar. distr. Europa, Ceylon.

Oss. Più robusto dei vicini. Dall'affine *Copr. fimetarius* si distingue anche perchè le squamule fibrillose del pileo sono più caduche al margine, mentre nel *C. fimetarius* sono caduche dal vertice al margine.

39. **Coprinus stellatus** (Hoffm.) Sacc. *Agaricus stellatus* Hoffm. Nomencl. Fung. I p. 216 t. VI f. 2 (1789), *Coprinus astroideus* Fr. Epicr. p. 247 (1836), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1088.

Icon. Micheli N. Plant. gen. t. 79 f. 6 (*Fungus gracillimus...*) (1729), Hoffm. l. c. t. VI f. 2 (ex err. *stellaris*).

Bibl. 785, 704.

Pileo squamoso, demum inverso, nudo, griseo, 12 mm. lato; stipite gracili elongato, glabro, basi stellata, 8 cm. longo, 2 mm. vix crasso Cetera *Coprini nivei.*

Hab. in silvaticis, muscosis, ad frustula — Toscana: giardino Boboli (Micheli).

Ar. distr. Italia, Germania.

Oss. La specie é malnota e sec. Fr. l. c. da considerarsi piuttosto come una sottospecie del *Copr. niveus.*

40. **Coprinus niveus** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 246 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1088, *Agaricus niveus* Pers. Syn. p. 400 (1801).

Icon. Bull. Champ. t. 68 (*Ag. stercorarius* p. p.), Cooke Ill. Br. F. t. 672 f. B. Gill. Champ. t. 409.

Bibl. 209, 417, 418, 434, 866, 1284, 528, 1965, 1663, Bres. MS.

Pileo submembranaceo, ex ovali campanulato explanatoque, villo denso, albo, floccoso-squamuloso, subpersistente tecto, 2 - 3 cm. lato et alto; lamellis subadnatis, angustis, nigricantibus; stipite fistuloso, aequali, villoso, albo, 3 - 8 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; sporis citriformibus, 10 - 12 ≈ 8 - 8,5.

Hab. in fimo, praecipue equino — Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Gocciadoro (Bres. MS.), Uarna (v. Höhn.), Emilia, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Oss. Specie distinta dalle affini per le lamelle adnate.

41. **Coprinus fimetarius** (Linn.) Fr. Epicr. p. 245 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1087, *Agaricus fimetarius* Linn. Sp. pl. II ed. p. 1174 (1753).

Exs. Cav. F. Longob. n. 72, Erb. crit. ital. II n. 88.

Icon. Bull. Champ. t. 88, Lanzi F. di Roma, t. 63 f. 3, Hoffm. Ic. anal. t. 9 f. 2.

Bibl. 61, 209, 362, 417, 418, 434, 638, 653, 656, 704, 757, 866, 983, 1062, 1212, 529, 754, 848, 1514, 1456, Bres. MS.

Pileo submembranaceo, e clavato conico, mox lacerato revolutoque, fusco-nigricante, primo squamis floccosis, squarrosis ubique

tecto, dein nudo, rimoso-sulcato, vertice levi, 2 - 6 cm. lato, 2,5 - 3 cm. alto, disco livido; lamellis liberis, e lanceolato linearibus, flexuosis, nigris; stipite primo aqua referto, dein cavo, basi incrassato, solido, candidissimo, squamuloso, 5 - 8 cm. longo, 6 - 8 mm. crasso, sporis amygdaloideo-ellipsoideis, fulvo-nigris 10 - 12 ≈ 7 - 8; basidiis 30 ≈ 8 - 10 (Bres MS.).

Hab. in fimetis locisque pinguibus — Liguria, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Malè, Magras (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. Martio, Aprili praecipue obvius, subcaespitosus sed fugax.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Tunisia, Australia.

42 **Coprinus cinereus** (Schäff.) Fr. Hymen. Eur. p. 324 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1088, *Agaricus cinereus* Schäff. Icon. Fung. IV p. 43, t. 100 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 671, Nees Syst. t. 25 f. 203.

Bibl. 90, 418, 430, 564, 585, 927, 647, 1284.

Pileo membranaceo, flocculoso-farinoso, dein denudato, griseo-cinereo, 2,5 - 5 cm. lato; lamellis 2 mm. latis; stipite subaequali, torto, arrhizo, ad basim cavo, elongato, 7 mm. circiter crasso; sporis 11 - 12 ≈ 7 - 8.

Hab. in fimetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Canton Ticino. Vere-Aestate.

Ar. distr. Europa, Africa austr., Tunisia.

Oss. Sec. Quélet, Fl. mycol, p. 51 ed altri la specie non potrebbe separarsi da *Coprinus fimetarius* (Linn.).

43. **Coprinus tomentosus** (Bull.) Fr. Epicr p. 246 (1836), Sacc. Syll. Fung. V p. 1088, *Agaricus tomentosus* Bull. Champ. t. 138 (1782).

Icon. Bull. l. c., Bolt. Fung. tab. 156 (1791), Micheli N. Pl. gen. t. 89 f. 5 (*Fungus qui vix e volva...*), Cooke Ill. Br. F. t. 672.

Bibl. 61, 209, 704, 866, 528, 785, 101, 1301.

Pileo submembranaceo e cylindrico-conico anguste pyramidali, striato tomentoso, tomento subvelutino diu persistente, dein longitudinaliter rimoso, albido-griseo, 3 - 4 cm. alto, 2 cm. lato; lamellis liberis, linearibus, fusco-nigricantibus; stipite cavo, brevi, aequali, velutino, 5 - 8 cm. longo, 5 - 7 mm. crasso; sporis ellipsoideis, 10 - 12 ≈ 6 - 7.

Hab. ad terram fimetosam, in hortis — Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Ceylon, Australia.

Oss. Per l'aspetto peculiare facilmente si distingue da *C. cinereus* a cui è molto affine.

Schema t. VI f. 55 **PSATHYRELLA** Fr. Epicr. p. 238 (ut subg.) (1836) Sacc. Syll. Fung. V p. 1126 (Etym. *psathyros*, fragilis).

Velum haud contextum, vix conspicuum. Pileus membranaceus, striatus, margine haud excedente. Lamellae aequaliter nigro-fuliginosae, non variegatae nec fuscescentes nec purpurascentes. Tota facies *Psathyrae*.

Oss. Le spore su fondo bianco appaiono nere, ma in alcune poche specie su fondo nero sembrano leggermente fosche. — Per la tenuità questi funghi non sono mangerecci, ma non consta ve ne siano di velenosi.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus pilosus . . . . . 1. *P. ampelina*
A_2 Pileus non pilosus.
  B_1 Pileus sericeo-atomatus, vel saltem primitus furfuratus.
    C_1 Pileus primitus fuligineus vel atro-fuscus.
      D_1 Lamellae livido-fuligineae; pileus hemisphaericus . . . . . 2. *P. prona*
      D_2 Lamellae nigricantes; pileus umbonatus; odor fortis . . . . . 3. *P. graveolens*
    C_2 Pileus primitus lividus vel laetius coloratus.
      D_1 Pileus et stipes primo lutescentes dein cinerescentes . . . . . 4. *P. minutula*
      D_2 Pileus e livido albidus vel roseus; stipes albus. 5. *P. atomata*
  B_2 Pileus nec sericeus nec furfuratus.
    C_1 Pileus sulcatus vel fisso-sulcatus.
      D_1 Pileus brunneo-rufus; lamellae liberae . . 6. *P. gracilipes*
      D_2 Pileus lutescens; lamellae adnatae . . . 7. *P. hiascens*
    C_2 Pileus striatus, saltem ad marginem vel in udo.
      D_1 Stipes basi villosus vel tomentosus.
        E_1 Pileus primo hyalino-luteus . . . . 8. *P. consimilis*
        E_2 Pileus primo livido-fuscescens . . . 9. *P. gracilis*
      D_2 Stipes nec villosus, nec tomentosus.
        E_1 Pileus alutaceus in carneum vergens; stipes radicatus . . . . . 10. *P. caudata*
        E_2 Color pilei numquam carneus; stipes arrhizus.

F_1 Lamellae livido-nigricantes, stipes subroridus . . . . . 11. *P. hydrophora*
F_2 Lamellae fuligineo-nigrae.
G_1 Stipes albo-pallescens . . . 12. *P. subatrata*
G_2 Stipes hyalino-pellucidus; pileus hygrophanus . . . . . 13. *P. trepida*

---

1. **Psathyrella ampelina** Foex et Viala, Les Malad. de la vigne, ed III, p. 316 f. 119 (1893), Sacc. Syll. Fung. XI p. 78.

Icon. Foex et Viala l. c.

Bibl. 907.

Pileo conico-expanso, sublevi, pallide brunneo, tenero, pilosulo, 2 - 3 cm. lato; lamellis confertis, angustis, roseo-violaceis, dein cinereo-brunneis; stipite cylindrico, erecto, albo, nitido, deorsum papilloso-villoso, ex mycelio (*Fibrillaria*) copioso, late repente, albo, oriundo, 6 - 12 cm. alto; sporis ovoideis, 4 - 5 μ longis.

Hab. in radicibus Vitis viniferae — Napoletano: Avellino (PEGLION). Aestate.

Ar. distr. Algeria, Gallia, America, Italia.

2. **Psathyrella prona** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 618 (1874), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1131, *Agaricus pronus* Fr. Epicr. p. 239 (1836).

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 139 f. 3, Cooke Ill. Br. F. t. 659, Gill. l. c. t. 571.

Bibl. 1062, 754, 1605.

Pileo membranaceo, hemisphaerico, obtuso, striato, hygrophano, sicco opaco, sericello-atomato, 8 - 14 mm. lato, fuligineo, sicco cano; lamellis adnatis, ventricosis, subdistantibus, livido-fuligineis, subtriquetris, acie subinde obsolete roseolis; stipite gracillimo, aequali, flexuoso, subpellucido, filiformi, laxo, fragili tamen, 3 - 4 cm. longo, apice obsolete pruinoso excepto, glaberrimo; sporis aterrimis 12 - 18 ≈ 7 - 9; basidiis 18 - 20 ≈ 12; cystidiis 25 - 28 ≈ 12 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis, fimetosis, ramentis — Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COR.), Inzenga (BRES. MS.), Arco, Toscana: isola del Giglio (SOMM.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

3. **Psathyrella graveolens** Sacc. in Dom. Sacc. Atti Soc. Ven. Trent. II (1896) p. 26, t. 3 f. 1 (extr.), Sacc. Syll. Fung. XIV p. 162.

Icon. Sacc. l. c.

Bibl. 1031, 1028.

Pileo convexo, expanso obtuse umbonato, atro-fusco, ex cellulis amplis, globosis, prominentibus sericeo-atomato; odore gravi fere Hypnorum; lamellis sat confertis, latiuscule lanceolatis, sinuatis, nigricantibus; stipite gracili, cylindrico, glabro, fusco; sporis ovoideis vel ovoideo-oblongis, 5 - 6 ≈ 2, brunneis; basidiis ovato-clavatis, curtis, 12 - 16 ≈ 5 - 6, apice sterigmata quaterna, brevia gerentibus; cystidiis ovoideis, basidio brevioribus.

Hab. ad humum in calidariis — Veneto: Padova in Horti botanici calidariis. Forte species exotica importata. Vere.

Ar. distr. Italia.

Oss. Per l'odor grave e la piccolezza delle spore differisce dalle specie affini. È forse di origine esotica.

4. **Psathyrella minutula** (Schäff.) Sacc. *Agaricus minutulus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 72 t. 308 (1774), *Psathyrella disseminata* (Pers.) Quél. Champ. Jura p. 153 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1134, *Agaricus disseminatus* Pers. Syn. p. 403 (1801).

Exs. Myc. Ven. n. 421, Myc. Ital. n. 209, Cavara, F. Longob. n. 24, Roum. F. gall. n. 2202 (Pisa: Savi), Erb. critt. ital. I n. 228.

Icon. Schäff. l. c., Battarra F. Arim. t. 27 f. C (*Bulla caespitosa...*) Cooke Ill. Br. F. t. 657 f. *b*. Lanzi F. di Roma t. 62 f. 4, Venturi Mic. Bresc. t. 35 f. 3-4, Voglino in Atti Ist. Venet. IV (1886) t. 5 f. 46.

Bibl. 35, 61, 90, 209, 244, 103, 357, 426, 417, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 656, 748, 866, 923, 983, 1015, 1091, 1133, 1219, 1236, 1284, 631, 754, 1605, 1456, 1502, 101, 1345.

Pileo membranaceo, ovato-campanulato, furfurato, dein nudo, sulcato-plicato, integro, decolorante, 8 cm. lato, primo lutescente, dein cinerescente, admodum tenui, mox flaccescente sed non diffluente; lamellis adnatis, late linearibus, ex albido-cinereo nigricantibus; stipite laxo, subflexuoso, fragili, e furfurato glabro, magnitudine vario, saepe 2,5 cm longo, 1 mm. crasso, pileo concolore; sporis ellipsoideis 6 - 10 ≈ 3 - 5, fuscis, subimpellucidis, subinde inaequilateralibus; basidiis 15 - 18 ≈ 6 - 8; cystidiis 36 - 42 ≈ 14 - 16.

Hab. ad truncos vetustos, ad terram detriticam muscosam — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa, Africa, Asia, Amer. bor., Chili, Australia.

Oss. Specie subcespitosa o densamente e largamente gregaria; assai frequente e graziosa.

5. **Psathyrella atomata** (Fr.) Quél. Champ. Jura, p. 153 (1872) Sacc. Syll. Fung. V p. 1132, *Agaricus atomatus* Fr. S. M. I p. 298.

Icon. Saund. et Sm. Myc. Ill. t. 25 f. 5, Cooke Ill. Br. F. t. 638, Patouill. Tab. anal. Fig. 236.

Bibl. 61 704, 983, 754.

Pileo submembranaceo, campanulato, obtuso, striatulo, hygrophano, sicco ruguloso, integro, atomis nitentibus furfurato, 1 - 4 cm. lato, *Psath. gracilis* instar, e livido in albidum et roseum colorem mutante; lamellis adnatis, latis, cinereo-nigricantibus, ventricosis, subdistantibus, acie concolore vel albicante; stipite laxo, fragili, albo, apice albo-furfurato, 5 - 8 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso, haud stricto, arrhizo, non glabro; sporis ellipsoideis, fuscis, impellucidis (sub. microsc). 11 - 13 ≈ 7 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis, ad vias — Liguria, Veneto, Trentino: da Pondasio a Malè (Bres. MS.), Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. È più fragile di *Psath. gracilis.*

6. **Psathyrella gracilipes** Pat. Tab. anal. pag. 106 fig. 237 (1884), Sacc. Syll. Fung. V p. 1130.

Icon. Pat. l. c. Britzelm. Hymen. t. 326, fig. 228.

Bibl. 1091.

Pileo tenui, campanulato, sulcato, glabro, brunneo-rufo, 1 - 2 cm. longo, 1 - 5 cm. lato; lamellis liberis, latis, nigrescentibus; stipite gracili, rigidulo, albo, vix rufescente, 5 - 7 cm. longo; anulo fugaci, longe distante; sporis ovoideis 8 ≈ 4. — Solitaria vel gregaria.

Hab. ad terram udam — Sicilia: Catania nell'Orto botanico (Scalia).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Il Quélet dapprima suppose trattarsi di una specie di *Coprinus*, ma nella Flore Mycol. la omise del tutto. Anche lo Scalia cita la specie con un « ? ».

7. **Psathyrella hiascens** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 152 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1129, *Agaricus hiascens* Bull. Champ. t. 552 fig. F-G (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 635.

Bibl. 61, 209, 430, 983.

Pileo, membranaceo, campanulato, glabro, fisso-sulcato, disco levi, 2,5 cm. alto, 2 - 3 cm. lato, lutescente; lamellis adnato-linearibus, subdistantibus, antice acutis, e pallido nigricantibus; aridis rigidulis; stipite stricto, rigido, fragili, glabro, albo, 6 - 10 cm. longo; sporis ellipsoideis, atris, 10 - 12 ≈ 7 - 10.

Hab. in silvis udis, salicetis — Liguria, Piemonte, Veneto. Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa, Ceylon, Amer. bor., Tunisia.

Oss. Ha l'abito precisamente di un Coprino veliforme, ma è rigida; per le lamelle aride, rigide differisce da *Ps. impatiens.*

8. **Psathyrella consimilis** Bres. et Henn. in Verhandl. Bot. Ver. Brand XXXI p. 178 (1889), Sacc. Syll. Fung. IX p. 149.

Icon. nulla.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo membranaceo e conico-campanulato expanso, primo hyalino-luteo, dein centro luteolo, margine griseo-fuscidulo, striato, glabro, 10 - 13 mm. lato; lamellis subconfertis, ex albo carneis, demum brunneo-atris, acie albo-fimbriatis, postice rotundato-adnatis; stipite fistuloso, aequali, basi subincrassato alboque tomentoso, albo-hyalino, subpellucido, e fibrilloso glabrescente, apice tenuiter albo-pruinato, 1 - 2,5 cm. longo, 1 mm. circiter crasso; sporis obovato-truncatis, sub lente rufescentibus, 6 - 7,5 ≈ 3,5 - 4; basidiis clavato-subcapitatis, 18 - 20 ≈ 6 - 8; cystidiis fusoideo-ventricosis, vel subclavato-pedicellatis 25 - 35 ≈ 12 - 14 sed etiam usque ad 18 μ crassis.

Hab. ad terram juxta truncos salicinos — Trentino: Campo trentino (Bres. MS.).

Ar. distr. Germania, Ital. bor. (Trentino).

Oss. Sec. Bred. MS. è piuttosto una var. di *Ps. minutula.*

9. **Psathyrella gracilis** (Pers. e. p. Fr.) Quél. Champ. Jura p. 152 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1127, *Agaricus gracilis* Pers. Syn. p. 425 (1801) ex parte, Fr. S. M. I p. 299 (1821).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 634, Gill. Champ. Fr. t. 416, Voglino in Atti Ist. Ven. IV (1886) t. 5 f. 45.

Bibl. 61, 209, 417, 418, 434, 725, 866, 923, 983, 1236, 1907, 1965, 1284, 529, 1605 Bres. MS.

Pileo submembranaceo, conico, striatulo, hygrophano, sicco exstrio, 2 - 3 cm. lato, livido-fuscescente, sicco varie (alutaceo-roseo etc.) pallescente; lamellis late adnatis, subdistantibus, cinereo-nigricantibus, acie obsolete rosea, postice sublatioribus; stipite tenui, stricto, nudo, pallido, 8 cm. et ultra longo, 2 mm. circiter crasso, basi villoso; sporis ellipsoideis, fere nigris, ad purpureum tamen vergentibus, 12 - 14 ≈ 6 - 8; basidiis 26 - 32 ≈ 7 - 8; vel sporis 18 - 20 ≈ 6, cystidiis 50 ≈ 10 vel 20 - 50 ≈ 12 - 14 (Bres. MS.).

Hab. in dumetis uliginosis — Liguria, Veneto, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Magras, Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Africa austr., Tunisia.

Oss. Ha la statura di *Galera tenera* ed è molto simile a *Psathyra corrugis*.

10. **Psathyrella caudata** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 258 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1131, *Agaricus caudatus* Fr. Obs. Mycol. II p. 187 (1818).

Icon. Cooke Ill. Br. F. t. 637, Gill. Champ. Fr. t. suppl.

Bibl. 434, 704.

Pileo membranaceo, conico-campanulato, explanato, striato, hygrophano, sicco, disco levi, 2,5 - 6 cm. lato, non rugoso, alutaceo, in carneum vergente, jove pluvio etiam fisso et subliquescente; lamellis adnatis, perlatis, cinereo-nigricantibus; stipite elongato a basi radicata subattenuato, pallescente, demum tortuoso, 8 cm. et ultra longo, 4 - 5 mm. crasso, apice obsolete pulverulento; sporis in fundo nigro fuscescentibus, in albo atris, 12 - 15 ≈ 6 - 9.

Hab. ad terram fimetosam — Toscana, Napoletano. Vere-Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. È la più grande del genere, ma fragilissima.

11. **Psathyrella hydrophora** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 258 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1129, *Agaricus hydrophorus* Bull. Champ. t. 558 f. 2 (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 665 *b*, Gill. Champ. Fr. t. 417.

Bibl. 61, 417, 418, 430. 585, 866, 983, Bres. MS.

Pileo membranaceo, e campanulato expanso, glabro, margine striato demumque revoluto, 1 - 4 cm. lato, rufescente, praecipue disco lato, levi; lamellis adnatis, confertis, anguste linearibus, livido-

nigricantibus, stipite adscendente-stricto, glabro, subrorido, albo, 12 - 13 cm. longo, basi incurvo; sporis 11 - 18 ≈ 7 - 8 vel 12 - 14 ≈ 8 - 9 (sec. Bres. MS.)..

Hab. in hortis et locis pinguibus — Liguria, Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Trento (Bres. MS.), Emilia. Vere.

Ar. distr. Europa.

Oss. Precisamente media tra questa serie e i Coprini, ma le lamelle non furono mai viste veramente diffluenti.

12. **Psathyrella subatrata** (Batsch) Gill. Champ. Fr p. 616 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1126, *Agaricus subatratus* Batsch, Elench. Cont. I pag. 103 t. 18 f. 89 (1786).

Icon. Batsch l. c. Fr. Icon. Hymen. t. 139 f. 1, Cooke Ill. Br. F. t. 633, Gillet Champ. Fr. t. 572.

Bibl. 1015, 1062, 631, 1595, Bres. MS.

Pileo membranaceo, campanulato, subumbonato, obtuso, glabro, circa marginem striatulo, rufescenti-umbrino, sicco rufescenti-pallido, udo fuligineo, subolivaceo; lamellis linearibus, confertis, fuligineo-nigricantibus, ventricosis, 5 mm. latis; stipite fistuloso, stricto, glabro, albo-pallescente, in forma typica 10 - 13 cm. longo, in media 5 - 8 cm., in minore 2,5 cm. tantum; sporis 12 - 15 ≈ 6 - 8.

Hab. in herbosis udis — Trentino: Trento, Orto dei Cappuccini (Bres. MS.), Toscana: Is. del Giglio (Sommier), Corsica, Napoletano: Camaldoli. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

13. **Psathyrella trepida** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 615 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1129, *Agaricus trepidus* Pers. Myc. Eur. III t. 29 f. 1 (1828).

Icon. Pers. l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 139 f. 2, Cooke Ill. Br. F. t. 655.

Bibl. 1031.

Pileo membranaceo, campanulato, obtuso, glabro, densissime striatulo, hygrophano, disco levi, fuligineo, 2,5 cm. et ultra lato; lamellis adnatis, ventricosis, confertis, tenuibus, fuligineo-nigris; stipite subtricto, glabro, hyalino-pellucido, 8 cm. longo; sporis pruniformibus, 12 μ longis. — Fragilissima.

Hab. in humidis subpaludosis — Veneto.

Ar. distr. Europa, Australia merid.

Oss. La bella figura di Persoon è citata ad *Agar. trepidus*, ma nel testo di Persoon una specie di questo nome non si trova.

PANAEOLUS Fr. Epicr. pag. 234, Sacc. Syll. Fung. V pag. 1118 (Etym. *panaiolos* variegatus). Schema t. VI f. 56

Velum contextum, saepe deficiens. Stipes politus, firmulus. Pileus carnosulus, exstrius, margine excedente. Lamellae in coni fundum adscendentes, « papilionaceae » id est variegatae, jove sicco juniores passim subgilvae. — Sporae omnino atrae plerumque majusculae. — Species vulgo fimicolae, non edules.

Oss. Il genere *Coprinus* se ne distingue facilmente per le lamelle prima coerenti e non separate, diffluenti in acqua ecc.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus viscidus.
- B_1 Pileus argillaceo-lutescens . . . . . 1. *P. Phalaenarum*
- B_2 Pileus albidus . . . . . var. *nutans*

A_2 Pileus non viscidus.
- B_1 Acies lamellarum mox guttulis gummosis fimbriata . 2. *P. guttulatus*
- B_2 Lamellae hac nota carentes.
  - C_1 Pileus costis elevatis reticulatus, carneo-alutaceus. 3. *P. carbonarius*
  - C_2 Pileus non reticulato-costatus.
    - D_1 Pileus siccus sericeus, tomentosus, floccosus, rimoso-squamosus.
      - E_1 Pileus rufo-tomentosus, disco nigricans . 4. *P. hypomelas*
      - E_2 Pileus non rufo-tomentosus.
        - F_1 Lamellae liberae, demum remotae . 5. *P. helvolus*
        - F_2 Lamellae adnatae.
          - G_1 Stipes albidus . . . . . 6. *P. papilionaceus*
          - G_2 Stipes fuligineo-griseus, basi rufescens . . . . . 7. *P. sphinctrinus*
    - D_2 Pileus semper glaber.
      - E_1 Lamellae primitus rubro-brunneae . . 8. *P. cinctulus*
      - E_2 Lamellae primitus non rubentes.
        - F_1 Stipes rufescens.
          - G_1 Lamellae griseo nigroque variegatae 9. *P. campanulatus*
          - G_2 Lamellae nigricantes, non variegatae . . . . . 10. *P. gomphodes*
        - F_2 Stipes non rufescens.

G_1 Pileus azonus, brunneus . . . . 11. *P. caliginosus*
G_2 Pileus circa marginem zonatus.
H_1 Pileus conicus, acuminatus, nitidus . . . . . 12. *P. acuminatus*
H_2 Pileus obtusus, opacus . . 13. *P. varius*

---

1. **Panaeolus Phalaenarum** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 151 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1119, *Agaricus Phalaenarum* Fr. Epicr. p. 235 (1836).

Icon. Bull. Champ. t. 58 (1781) (*Ag. papilionaceus* ex p.), Cooke Ill. Br. F. t. 626, Voglino in N. Giorn. bot. it. XIX (1887) t. 9 f. 50.

Bibl. 61, 866, 923, 1237, Bres. MS.

Pileo carnosulo, campanulato-convexo, obtuso, levi, glabro, viscido, velo appendiculato fugaci, argillaceo-lutescente; lamellis adnexis, latis, cinereo-atris; stipite aequali, firmulo, subnudo, pallide rufescente; sporis ellipsoideis 14 - 15 ≈ 7 - 8 vel 14 - 17 ≈ 8 - 10; basidiis 22 - 30 ≈ 12 - 14 (Bres. MS.).

Hab. in fimo et terra fimetosa — Liguria, Trentino: al Desert (Bres. MS), Emilia, Toscana. Vere.

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto affine a *P. papilionaceus* ma maggiore, col cappello viscido e giallastro-argillaceo.

Var. **nutans** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1119 (1887), *Ag. nutans* Fr. Epicr. p. 235 (1836).

Icon. Battarra F. Arim. t. 27 f. R (*Bulla pedunculo ligneo altera*).

Bibl. 103.

Pileo hemisphaerico, subcernuo, levi, albido, 2,5 cm. lato, e velo leviter denticulato; lamellis adnatis confertis, cinereo-nigris; stipite attenuato-nudo, 5 cm. longo, levi, albido, basi subincrassato, adscendente, apice curvato. Vere.

Hab. in fimo — Emilia pr. Rimini (Battarra).

Ar. distr. Italia.

2. **Panaeolus guttulatus** Bres. F. Trid. I p. 36 t. 34 f. 2 (1883), Sacc. Syll. Fung. V p. 1120.

Icon. Bresad. l. c. e MS.

Bibl. 234.

Pileo carnosulo, e convexo-subhemisphaerico expanso, saepe

umbonato, margine involuto, dein patente, nigro demum centro fulvo, pruina grisea primitus consperso, mox glabrescenti, sicco, 1,5 - 2,5 cm. lato; lamellis subconfertis, postice rotundato-adnatis, pileo concoloribus, acie ex albo-pruinata mox guttulis gummosis albis, aetate succineis, elegantibus fimbriata; stipite aequali, fistuloso, fuscescenti, dense griseo-furfuraceo, basi fibrilloso, 2 - 3,5 cm. longo, 2 - 4 mm. crasso; carne fuscidulo-rufescenti; sporis ovatis, uno latere truncatis, sub microscopio fuscis 10 ≈ 4; basidiis cylindraceo-subclavatis 30 ≈ 8 - 9.

Hab. ad vias arenosas inter quisquilias v. muscos in pinetis — Trentino: Terzolas, Valle di Sole. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Italia sup. (Trentino).

2. **Panaeolus carbonarius** (Batsch) Sacc. *Agaricus carbonarius* Batsch El. Cont. I p. 107 t. 18 f. 91 (1786), *Panaeolus retirugis* (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 621 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1120, *Agaricus retirugis* Fr. Epicr. p. 235 (1836).

Icon. Gill. l. c. t. 415, Cooke Ill. Br. F. t. 627, Batsch. l. c.

Bibl. 61, 1032, 1301.

Pileo carnosulo, e globoso hemisphaerico, subumbonato, costis elevatis reticulato, opaco, velo lacero appendiculato, carneo-alutaceo; lamellis adfixis, adscendentibus, cinereo-nigricantibus; stipite aequali, pruinoso, carneo purpurascente; sporis utrinque distincte apiculatis 15 - 20 ≈ 8 - 9.

Hab. in fimo animalium — Liguria, Piemonte: San Lorenzo, Valli Valdesi [fm. *major*] (FAYOD), Veneto, Trentino: Terzolas (BRES. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Ha tutta la faccia di *Psathyra corrugis*.

4. **Panaeolus hypomelas** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1125 (1887), *Agaricus hypomelas* Fr. Hym. Eur. p. 313 (1874).

Icon. Battarra F. Arim. p. 41, t. 15 B (*Monomyces sulcis nigerrimis*).

Bibl. 103.

Pileo subcarnoso, convexo-explanato, rufo-tomentoso, disco nigricante; lamellis confertis, nigerrimis; stipite farcto, deorsum attenuato, albo-cinereo.

Hab. ad truncos Ficus — Emilia pr. Savignano (BATTARRA).

Ar. distr. Italia.

Oss. È specie molto insigne; ma non ritrovata e confermata dopo il Battarra.

5. **Panaeolus helvolus** (Schäff.) Bres. MS., *Agaricus helvolus* Schäff. Icon. Fung. IV p. 48, tab. 210 (1774), *Panaeolus remotus* (Fr.), Sacc. Syll Fung. V p. 1120, *Ag. remotus* Fr. Hym. Eur. p. 311.

Icon. Schäff. l. c.

Bibl. Bres. MS.

Pileo carnosulo, campanulato-convexo, subumbonato, sicco flocculoso-ruguloso, floccis innatis, 2 - 3 cm. lato, fulvo-fuligineo, margine non striato; lamellis liberis, demum remotis, ventricosis, nigris, latis, demum planis, aridis, confertis; stipite fistuloso, tenui, fuscescente, 5 - 6 cm. longo, fragili, glabro vel villo adpresso sursum sericeo; velo nullo etiam in junioribus; sporis 11 - 13 ≈ 8 - 9; basidiis 25 - 27 ≈ 11 - 12; cellulis aciei lamellarum 30 - 45 ≈ 9 - 12 (Bres. MS.).

Hab. in agris, saepe caespitosus — Trentino: Briamasco. Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa austr.

Oss. Certamente distinto da *Psil. ericaea*, spesso cespitoso. Vedi *Agaricus remotus*, sopra, p. 796.

6. **Panaeolus papilionaceus** (Bull.) Quél. Champ. Jura p. 152 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1122, *Agaricus papilionaceus* Bull. Champ. t. 561 f. 2, N. M. (1791).

Icon. Bull. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 630, Venturi, Mic. Bresc. t. 58 f. 4-5.

Bibl. 61, 90, 123, 209, 405, 418, 585, 430, 638, 434, 1965, 836, 866, 923, 1907, 927, 1605, 1062, 1219, 101, 1301.

Pileo carnosulo, hemisphaerico, glabro, sicco rimoso-squamoso, 1 - 2,5 cm. lato, pallido; lamellis late adnatis, perlatis, demum planis, nigricantibus; stipite aequali, levi, albido, apice albo-pulverulento, 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso; sporis 15 - 18 ≈ 7 - 8 vel 13 - 15 ≈ 10 - 12; cystidiis 50 - 60 ≈ 15 - 16; in forma *pumila* sporis 11 - 15 ≈ 7 - 9; basidiis 20 - 22 ≈ 8 - 9; cystidiis 50 - 66 ≈ 11 - 14 (Bres. MS.).

Hab. ad terram pinguem fimetosam — Liguria, Piemonte, Veneto, Canton Ticino, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas, Briamasco (Bres. MS.), Lombardia, Emilia, Toscana, Napoletano, Sicilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Guiana, Chili, Ceylon, Borneo.

Oss. Differisce da *P. campanulatus* pel cappello emisferico (quasi, come in *Stroph. semiglobata*) e pel gambo pallidi, le lamelle più larghe.

7. **Panaeolus sphinctrinus** (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 151 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1121, *Agaricus sphinctrinus* Fr. Epicr. p. 235 (1836).

Icon. Battarra F. Arim. t. 27 f. L (*Bulla stercoraria campaniformis*), Cooke Ill. Br. F. t. 628, Gillet, Champ. Fr. tab. suppl., Pat. Tab. anal. f. 118.

Bibl. 61, 103, 418, 754, Bres. MS.

Pileo carnosulo, parabolico, obtuso, opaco, levi, velo albo primitus appendiculato, 4 cm. lato, 1,5 - 2,5 cm. alto, udo glabro, fuligineo-nigricante, sicco livido subsericeo, carne tenui umbrina; lamellis adnatis, confertis, cinereo-nigricantibus, acie concoloribus; stipite aequali, stricto, fuligineo-griseo, apice levi, pruinoso, 5 - 8 cm. longo, 2 - 3 mm. crasso, fragili, basi tantum rufescente; sporis 15 - 19 ≈ 9 - 12; basidiis 20 - 35 ≈ 12 - 14; paraphysibus elongatis 12 - 18 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.).

Hab. in fimetis, passim — Liguria, Trentino: Valle Lagarina, Val di Sole ecc., Veneto, Emilia. Vere. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *P. campanulatus*.

8. **Panaeolus cinctulus** (Bolt.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1124 (1887), *Agaricus cinctulus* Bolt. Fung. p. et tab. 152 (1791).

Icon. Bolt. l. c. Britz. Hymen. t. 311 f. 121, t. 332 p. 258.

Bibl. 1301.

Psilocybae Foenisecii habitu affinis; sed dignoscendus sporis atris, coacervatis aterrimis, limoniformibus, 14 ≈ 8; lamellis rubro-brunneis, dein brunneo-fuscis demumque nigricantibus.

Hab. in fimo vaccino — Piemonte: Angrogna, Valli Valdesi (FAYOD).

9. **Panaeolus campanulatus** (Linn.) Quél. Champ. Jura p. 151 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1121, *Agaricus campanulatus* Linn. Sp. plant. ed. I p. 1175 (1753).

Icon. Bull. Champ. t. 561 f. L, Cooke Ill. Br. F. t. 629, Patouill. Tab. anal. f. 239.

Bibl. 209, 245, 417, 418, 434, 446, 866, 923, 1015, 1062, 405, 631, 1907, 754, 1210, 1212, 101, Bres. MS., 1965.

Fragilis; pileo carnosulo, campanulato, non expanso, nec rimoso,

sed saepe umbonato, sicco, levi, glabro, subnitido, 1 - 2,5 cm. alto et lato, e fusco rufescente, velo fugacissimo; lamellis adfixis, adscendentibus, griseo nigroque variegatis; acie vulgo albicantibus; stipite aequali, stricto, undique rufescente, apice striato primo albopruinoso dein atro-pulverulento, 8 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, jove udo guttulis aqueis rorido (var. *stillaris* Fr. Obs.); sporis 14 - 16 ≈ 9 - 11, subellipsoideis, sub microscopio fuscis.

Hab. ad terram fimetosam — Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.) Val di Sole (Br.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Vere.

Ar. distr. Europa, Ceylon, Amer. bor., Tunisia, Abyssinia.

10. **Panaeolus gomphodes** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. V p. 1125 (1887), *Agaricus gomphodes* Fr. Hymen. Europ. p. 313 (1874).

Icon. Battarra F. Arim. p. 33, t. 23 E (*Gomphos atro-rufus*).

Bibl. 103.

Pileo carnosulo, campanulato-convexo, gibbo, sicco pannoso, atro-rufo; lamellis liberis, nigricantibus; stipite valido, rigido adscendente, flocculoso, rufescente, velo araneoso, 5 cm. longo, 6 mm. crasso, striato.

Hab. ad terram — Emilia: pr. Covignano, Rimini (Battarra).

Ar. distr. Italia.

Oss. L'affinità non è chiara e la specie non risulta ritrovata e constatata dopo il Battarra.

11. **Panaeolus caliginosus** (Jungh.) Gill. Champ. Fr. p. 623 (1874), Sacc. Syll. Fung. V p. 1122, *Agaricus caliginosus* Jungh. in Linnaea, Vol. V (1830) p. 405, t. VI f. 13.

Icon. Jungh. l. c. Cooke Ill. Br. F. t. 631 f. *a*.

Bibl. 1301, Bres. MS.

Gracilis, minor, brunneus; pileo carnosulo, campanulato, obtuso, levi, glabro; lamellis leviter adnexis, adscendentibus, lanceolatis, fuligineo-nigris; stipite aequali, levi, nudo, pileo concolore; sporis 8 - 9 ≈ 4 - 5; basidiis 28 - 30 ≈ 10; cellulis aciei lamellarum 40 ≈ 6 (Bres. MS.).

Hab. in fimo vaccino vetusto in campis — Trentino: pr. Trento al Desert (Bres. MS.), Piemonte pr. Angrogna, Valli Valdi (Fayod). Vere.

Ar. distr. Europa, Libya.

Oss. Il Bresad. MS. si domanda: è forse una var. di *P. acuminatus?*

Da qualche autore le spore sono date di 16 - 18 ≈ 10; probabilmente si tratta d'altra specie.

12. **Panaeolus acuminatus** (Schäff.) Quél. Champ. Jura p. 257 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1124, *Agaricus acuminatus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 44, t. 202 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Battarra F. Arim. t. 22 f. F, Cooke Ill. Br. F. t. 632 f. *a*.

Bibl. 103, 1301.

Pileo carnosulo, conico, acuminato, levi, glabro, nitido, circa marginem linea nigricante zonato, pro ratione majori 1 - 2 cm. lato, carneo-alutaceo margine primo crenulato; lamellis adnexis, ventricosis, confertis, nigricantibus; stipite tenui, basi incrassata pruinoso, 4 - 8 cm. longo, bicolore, albido, deorsum fusco; sporis oblongo-ellipsoideis 18 μ longis, nigricantibus.

Hab. ad vias, in stercoratis — Emilia: pr. Rimini (BATTARRA), Piemonte: pr. San Lorenzo, Valli Valdesi (FAYOD). Aestate.

Ar. distr. Europa.

13. **Panaeolus varius** (Bolt.) Sacc. *Agaricus varius* Bolt. Fung. p. 66, t. 66 f. 1 (1788), *Panaeolus fimicola* (Fr.) Quél. Champ. Jura p. 257 (1872), Sacc. Syll. Fung. V p. 1124, *Agaricus fimicola* Fr. S. M. I p. 301 (1821).

Icon. Bolt. l. c., Cooke Ill. Br. F. t. 632 f. *b*.

Bibl. 61, 244, 434, 866, 1253, 1597, 196, Bres. MS.

Pileo carnosulo, campanulato-convexo, obtuso, glabro, opaco, circa marginem zona angusta fusca notato, udo vulgo fuligineo-canescente, sicco argillaceo-canescente, interdum discoideo, 1 - 2,5 cm. lato; lamellis adnatis, latis, griseo - et fuligineo-variegatis, 4 - 6 mm. latis, semiovatis, denticulo decurrentibus; stipite fragili, elongato, 5 - 11 cm. longo, 2 mm. crasso, aequali, pallido, apice albo-pruinato, molli-fragili, obsolete sericeo-striatulo; sporis 16 ≈ 8 - 10; basidiis 25 - 30 ≈ 9 - 10; cystidiis 12 μ latis (Bres. MS.).

Hab. in pascius fimetosis et fimo — Liguria, Trentino: a Trento (BRES. MS.), Lombardia, Emilia, Toscana, Napoletano, Sardegna, Sicilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Africa, Amer. bor.

Schema t. VI f. 57 **MONTAGNITES** Fr. Epicr. pag. 240 Mont. Syll. Crypt. p. 130. (sub. *Montagnea*), Sacc. Syll. Fung. V pag. 1140. (Etym. ab. ill. *C. Montagne*).

Velum universale volvaceum, persistens. Stipes apice dilatatus in discum planum orbicularem utrinque levem, cuius margini adfixae lamellae liberae, nulla membrana junctae, radiantes, cultriformes, persistentes, acie obtusae. Trama cellulosa. Sporae oblongae, leves, atro-fuscae, in basidiorum sterigmatibus quaternae.

Oss. Genere assai insigne affine da un lato a *Coprinus* e dall'altro a *Gyrophragmium* tra le Licoperdacee. Vegetazione inizialmente sotterranea.

Montagnites radiosa (Pallas) Holl. Gast. Hung. p. 30 t. 1 f. 16-23 et t. 2 f. 1-4 (1904), *Agaricus radiosus* Pall. Reise II p. 744 t. 4 f. 3 (1773). *Montagnites Candollei* Fr. Epicr. p. 241, Sacc. Syll. Fung. V pag. 1140, *Agaricus arenarius* DC. Fl. Fr. VI p. 45 (1815).

Icon. Pallas l. c., Hollos l. c., Bergam. in N. Giorn. bot. ital. 1909 t. 7 f. A. Patouill. Expl. Tunis. Bot. t. III f. 5.

Bibl. 995, 1032, 1505.

Volva stipiteque levi sed squamoso sublignosis, radicantibus; lamellis primo cereis, pallidis mox arescentibus, ob sporas nigerrimis; sporis oblongo-ellipsodeis, 10 - 15 ∗ 5 - 8, atro-fuligineis.

Hab. in arenosis maritimis — Veneto, Napoletano, Sardegna. Vere.

Ar. distr. Gallia merid., Italia, Tripolit., Tunisia, Algeria, Asia centr., Argentina.

Oss. Lo stipite è alto 12 - 15 cm., radicante bianco, fistoloso, quasi legnoso, glabro, ma sparso di squame coriacee variabili e terminato da un disco orbicolare lamelligero che insieme alle lamelle misura 5 - 6 cm. diam. Le spore sono ovato-oblunghe abbastanza variabili di grandezza nereggianti, brevissimamente apicolate alla base. — Poichè si fa femminile il nome *Lenzites*, altrettanto dee farsi per *Montagnites*.

Var. **isospora** Belli in Ann. di Bot. VI (1908) p. 526, t. 5, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 234.

Bibl. 111.

A typo videtur satis distincta sporis plerumque conformibus et paullo minoribus, mensura media 11 ∗ 6, rarius 14 ∗ 8, ovoideo-ellipsodeis, atro-fuligineis, ima basi subhyalinis; basidiis 23 - 25 ∗ 10 - 12, apice breviter 4 - papillatis et tetrasporis.

Hab. in arenosis maritimis — Sardegna: Cagliari.

SPECIES AGARICACEARUM OMNINO DUBIAE

1. **Agaricus aegeritoides** Brig. jun. apud Comes Funghi Nap. II p. 115 n. 38.

Imbricato-caespitosus v. gregarius; pileo carnoso-membranaceo dimidiato sessili primum pallide flavo, dein flavo-spadiceo, margine tenuiter undulato et inflexo; lamellis inaequalibus latiusculis liberis, concoloribus.

Hab. ad trabes vetustas Populi albae — Napoletano: Vietri di Potenza. Aut.

Oss. Il Briganti ascrive questa specie alla serie dei Leucospori e al tipo *Pleurotus*, ma se le lamelle sono giallo-spadicee resta dubbio che si tratti veramente di un *Pleurotus*.

2. **Agericus anguinus** Brig. Fl. Neap. p. 101, t. 37 f. 4-7 (1848).

Bibl. 250, 434.

Caespitosus, parvus; pileo subcarnoso ovato-conico, humido olivaceo-fusco nitente, ad lentem obsolete striato, margine vix involuto; lamellis confertis fere liberis cinerescentibus, acie dilutioribus; stipite longissimo, flexuoso, procumbente albido-villoso.

Hab. Super marcidas radices Coryli Avellanae, Oct. — Napoletano: Valle di S. Maria de' Monti. — Pileus 8 mm. alt., 4 mm. lat. stip. 5 cm. alt. fragilis, fistulosus.

Oss. Collocato dall'aut. nella tribù *Coprinarii*, è probabilmente una specie di *Coprinus* piuttosto che una *Psathyrella* a cui dubitativamente era stato ascritto. Cfr. Syll. Fung. XXI p. 234.

3. **Agaricus Bertoloni** Inzenga, Funghi Sicil. I p. 7, t. I f. 3 (1865), Sacc. Syll. Fung. V p. 1142.

Bibl. 638.

Velo tomentoso albo-roseo, persistente, discreto, pileum convexum stipitemque cylindricum centralem obtegente; lamellis striatis, lanceolatis, cinnamomeis adhaerente atque huc illuc inter eas penetrante.

Hab. in silvaticis umbrosis — Sicilia pr. Palermo.

Oss. Il Fries lo giudica una specie paradossa; a me pare probabile si tratti d'individui attaccati da un *Hypomyces* o altro parassita.

4. **Agaricus bulboso-pilosus** Raddi in Atti Soc. it. Modena 1808 p. 351, t. 4 f. 12 Sacc. Syll. Fung. V p. 1142.

Bibl. 998.

Albus; pileo subcampanulato, globoso, margine lutescente; stipite farcto, attenuato, ovato-bulboso, bulbo pilis longis obsesso; lamellis confertis.

Hab. in cultis — Toscana: Orto bot. di Firenze. Pileus 1 $^1/_4$ cm. lat.

Oss. Probabilmente una specie di *Collybia*.

5. **Agaricus caeruleus** Raddi in Atti Soc. it. Modena, 1808 p. 350 t. IV f. 9.

Solitarius; pileo convexo caeruleo, diaphano, subplicato; lamellis fragilibus, nigricantibus, senio deliquescentibus; stipite praelongo, tenui, gracili, cavo, pileo concolore.

Hab. in silvaticis — Toscana: Firenze, alle Cascine.

Oss. Una specie di *Coprinus* o *Panaeolus*.

6. **Agaricus calyculus** Fr. Brig. in Rendic. Accad. Sc. Nap. I, n. 3, anno 1842 p. 72.

Bibl. 253.

Solitarius, subparvus; pileo carnoso-membranaceo fragili infundibuliformi, fuligineo-nigrescente velutino, margine erecto undulato; lamellis inaequalibus parum decurrentibus, distantibus, murinis v. olivaceis; stipite farcto hymenio concolore, apicem versus subcompresso, basi vero tuberculato.

Hab. ad terram in ambulacris regii viridarii Neapolitani, Apr. (prof. Mich. Tenore) — Il cappello disseccandosi acquista un colore rufo, 10 - 12 mm. lungo e largo; lamelle di tre lunghezze, appena 2,5 mm. larghe, gambo 18 - 20 mm. lungo, 2,5 mm. diam.; carne grigiastra, di odore ingrato.

Oss. L'autore riferisce la specie alle sez. *Omphalia* ed è probabilmente affine ad *Omph. oniscus*. Dal *Cantharellus anthracophilus* (= *carbonarius*) a cui l'Aut. la ravvicina, sembra più discosta.

7. **Agaricus camaldulensis** Brig. in Ann. Accad. Aspir. Nat. Ser. II vol. I p. 59 tab. VIII (1847).

Bibl. 255, 434.

Solitarius, mediocris; pileo late campanulato, subcarnoso, ochraceo-pallente, humidulo, microscopii ope grumoso, margine vix invo-

luto; lamellis inaequalibus, confertis, liberis, arcuatis, initio.... demum sanguineo-nigricantibus, acie leviter crenato-flexuosa; stipite brevi, fistuloso, subcontorto, fulvo, apice parum expanso et longitudinaliter rugoso, basi bulbilloso, fusco; anulo subpersistente, membranaceo, infero, albido; odore *Pholiotae Aegeritae.*

Hab. ad terram inter Ulmos, Castaneas etc. — Napoletano: Camaldoli. Octobr. (ORONZIO GABR. COSTA).

Oss. Cappello 3-4 cm. largo; stipite, 3-4 cm. alto, 7-8 mm. diam. È dall'aut. riferito al sottog. *Pratella*, quindi assai probabilmente è un *Agaricus* sensu str., forse una semplice var. di *Ag. campester.*

8. **Agaricus conoideus** Raddi in Atti Soc. ital. Modena, 1808, p. 351 t. IV f. 11.

Bibl. 998.

Solitarius, pygmaeus; pileo conico partim rubro et partim flavo praecipue ad marginem; lamellis distantibus albis; stipite gracili, albo, subfistuloso.

Hab. in silvaticis — Toscana: Firenze, nella Ragnaja del Vecchietti. Novem.

Oss. Certamente una specie d'*Hygrophorus.*

9. **Agaricus croceo-auratus** Brig. F. Neapol. p. 92 t. 40 f. 1 (1848), Sacc. Syll. Fung. V p. 1142.

Bibl. 250, 434.

Pileo subcarnoso e conico-expanso, sicco, glabro, ochraceo; lamellis postice attenuatis, latis, subconfertis, primo crispis, olivaceis, dein fusco-virentibus, sinuato-undulatis; stipite e farcto fistuloso, nitido, amoene aureo, velo fugacissimo.

Hab. ad terram — Napoletano: a Napoli presso Salvitelle.

Oss. Assai probabilmente un *Hypholoma*, affine all'*H. latericium.*

10. **Agaricus dentato-crenatus** Raddi in Atti Soc. it. Modena, 1808, p. 348 t. IV f. 2.

Pileo conico-acuminato, flavo centro ochraceo-fusco, striis usque ad marginem productis concoloribus notato, margine dentato-crenato: lamellis candidis; stipite concolore, fistuloso, basim versus levite incrassato.

Hab. secus aggeres — Toscana: Firenze dirimpetto *le Cascine* lungo l'Arno. Oct.

Oss. Probabilmente affine a *Mycena galericulata.*

11. **Agaricus dentatus** Raddi in Atti Soc. it. Modena, (1808) p. 347, tab. III f. 4.

Pileo subconico obtuso, non carnoso, sanguineo, subdiaphano, margine dentato; lamellis flavidis; stipite croceo, intus albo, fistuloso, fragili, subcontorto.

Hab. in silvulis — Toscana: Firenze in viridario Boboli, caespitulosus.

Oss. Sembra vicino a *Mycena acicula.*

12. **Agaricus discolor** Cumino in Mem. Accad. Sc. Tor. 1805, p. 204.

Bibl. 511, 430.

Pileo fuscescente, levi, plano-revoluto ad oras sericeo; lamellis albo-flavescentibus, crebris alternatim brevioribus, adnexis; stipite basi attenuato, farcto.

Hab. ad caudices Castanearum — Piemonte: Cuneo nella Valle del Pesio. — Caro ex albo flavescens, discerpta fusca; pileus 25 mm. lat. et ultra, stipes 25-30 mm. alt.

Oss. Probabilmente una specie di *Collybia.*

13. **Agaricus elegans** Raddi in Atti Soc. ital. Modena, 1808 p. 347, tab. III f. 2.

Bibl. 998.

Pileo concavo, laete viridi margine sublobato; lamellis fragilibus, pavoninis, leviter decurrentibus; stipite farcto partim pallido, partim obscuriore, striis sanguineis notato, basi incrassato et lanato.

Hab. in silvaticis — Toscana: pr. Firenze alla ragnaja del Vecchietti. Octobr.

Oss. Quasi senza dubbio una specie di *Cortinarius.*

14. **Agaricus Fagorum** Cumino in Mem. Accad. Sc. di Torino, 1805, p. 204.

Bibl. 511, 430.

Pileo convexo, per aetatem plano umbonato, griseo-fusco, saepe albo 5-8 cm. lato; lamellis albis vetustate rubescentibus, alternis brevioribus; stipite farcto, coriaceo, procero, 18-20 cm. alto; sapore et odore admodum fortibus.

Hab. ad terram et ad caudices fagorum — Piemonte: Valle di Pesio, Cuneo. Aest. et aut. — Forma terrestris distinguitur stipite longiore,

cujus media pars in terra latet, et in medio crassiusculo; fm. truncicola stipite breviore pileoque latiore.

Oss. Forse una specie di *Pluteus*, affine al *Pl. cervinus*.

15. **Agaricus farinosus** Zanted. Descr. Funghi Bresc. in Giorn. di Fisica di Brugnatelli Pavia IV (1824) p. 409, Poll. Fl. Veron. III p. 704.

Bibl. 1284, 984.

Cortinaria; pileo membranaceo, campanulato, fusco, carne sordide vinosa; lamellis latis adnexis; stipite basi bulboso, rubescente, alba farina obtecto.

Hab. in nemoribus umbrosis — Lombardia prov. di Brescia, Sept.

Oss. Viene ascritto dall'aut. al gruppo *Cortinaria* ossia *Cortinarius*, ma dalla breve diagnosi poco si può ricavare.

16. **Agaricus filiformis** Raddi in Atti Soc. ital. Modena, 1808 p. 348, tab. III f. 6.

Bibl. 998.

Solitarius, pygmaeus, valde fragilis; pileo campanulato, flavo-ochraceo, margine piloso, pilis obscuris; lamellis albis; stipite filiformi, fisluloso, sanguineo.

Hab. ad folia putrida Quercus Ilicis — Toscana: Firenze a Santa Maria a Montici.

Oss. Pare una specie distinta di *Marasmius*.

17. **Agaricus fusco-cano-tomentosus** Raddi in Atti Soc. ital. Modena, (1808), p. 346, t. II f. 2.

Bibl. 998.

Pileo plano, fuscescente, tomentoso, tomento albo; lamellis candidis, crassis, et valde fragilibus; stipite cylindrico, farcto aeque tomentoso et pileo paullo obscuriore.

Hab. in viridariis — Toscana: Firenze, giardino Boboli. Oct.

Oss. È una specie di *Clitocybe* o di *Collybia*.

18. **Agaricus fuscus** Raddi Atti Soc. ital. Modena, (1808), pag. 350, tab. IV f. 7.

Bibl. 998.

Solitarius; pileo hamisphaerico, fusco, levi; lamellis concoloribus; stipite cylindrico, carnoso, pallido, lineolis sanguineis consperso.

Hab. in silvaticis — Toscana: Firenze alla Romola. Aut.

Oss. Specie del tutto dubbia.

19. **Agaricus involucratus** Raddi in Atti Soc. ital. Mod. 1808 p. 346, t. III f. 1.

Bibl. 998.

Solitarius, statura medius; pileo convexo et fere conico, obtuso argenteo-nitente; lamellis albis; stipite albo, farcto, anulato; anulo v. involucro albo initio totum pileum obducente, dein in squamas pileum conspergentes diffracto, superficie pilei glutinosa.

Hab. in silvaticis — Toscana: Firenze alle Cascine presso la ghiacciaja. Autumno.

Oss. Probabilmente una *Lepiota* male descritta e figurata.

20. **Agaricus lobato-repandus** Brig. Fungi Neap. p. 60 tab. 29 f. 1-2, (1848), Sacc. Syll. Fung. V p 1142.

Bibl. 250, 434.

Mediocris, solitarius, 25 - 30 mm. lat., pileo subcarnoso, spadiceo, convexiusculo, dein expanso; lamellis lobato-repandis, latis, umbrino-cinnamomeis; stipite longo subaequali, sordide albo, 4 - 5 cm. long., 5 - 6 mm. cr., intus spongioso, ad basim fuscescente; anulo seu velo obsoleto, sapore peculiari, odore nullo.

Hab. sub quercubus in silvaticis — Napoletano: Baccino, Botte, Persano, Londiano, Sero Autumno.

Oss. Dall'autore è riferita al sottog. *Telamonia* di Fries, però la descrizione lascia qualche dubbio. — L'ondulazione delle lamelle deriva quasi per certo dalla secchezza degli esemplari!

21. **Agaricus minutus** Otto, Versuch einer Ordn. *Agaricorum* Leipz. 1816 p. 45.

Bibl. 518.

Exiguus, totus candidus; pileo campanulato, 3 - 4 mm. lato; lamellis adscendentibus; stipite nitente pellucido, 25 - 30 mm. alto, filiformi.

Hab. in Italia boreali (Jan.).

Oss. Verisimilmente una specie di *Marasmius*; ma la diagnosi è del tutto insufficiente.

22. **Agaricus monstruosus** Raddi in Atti Soc. Ital. Modena, (1808), p. 347, tab. III f. 5.

Bibl. 998.

Solitarius, statura mediocris; pileo plano, irregulari, e carnoso

subcoriaceo, livido-fusco, margine involuto; lamellis admodum distantibus e pallido carneis; stipite sursum sensim incrassato et (e lamellis ?) sulcato, a medio, deorsum cylindraceo, farcto, e livido pallido; carne candida.

Hab. in viridariis — Toscana: Firenze al giardino Boboli presso il Laberinto. Nov.

Oss. Pare una spec. di *Clitocybe* alquanto deformata.

23. **Agaricus nanus** Cumino, Mem. Accad. Sc. Torino, 1805 p. 213.
Bibl. 430, 511.

Pileo bicolore, albicante et ferrugineo, inaequali, sublaterali, levi, carnoso, carne et lamellis albis lactiginosis; stipite brevissimo, pleno, 1,5 - 2 cm. cr.; lacte acri.

Hab. in silvis fagineis — Piemonte: Valle di Pesio (CUMINO).

Oss. Certamente una specie di *Lactarius*.

24. **Agaricus niger** Raddi in Atti Soc. Ital. Modena, (1808) p. 345, tab. II f. 1.
Bibl. 998.

Maximus, solitarius; pileo plano ochraceo-ferrugineo, zonis concentricis virentibus notato, margine integro; lamellis crebris, nigricantibus, carnosis, nitidis; stipite carnoso, pallido, gibbo, deorsum angustato.

Hab. in silvaticis — Toscana: Firenze, presso la Certosa sul fiume Greve.

Oss. È impossibile pronunciare un giudizio su questa specie, fondata probabilmente sopra un esemplare incompleto o alterato.

25. **Agaricus pallescens** Cumino, Mem. Accad. Tor. (1805), p. 215.
Bibl. 430, 511.

Pileo umbilicato, margine repando, tenerrimo, albo-pallido, 5 - 6 cm. lato; lamellis albescentibus; stipite pilei concolore, tubuloso, 5 cm. alto; 2,5 cm. cr.; lacte albo, subacri.

Hab. in silvaticis — Piemonte: Valle del Pesio (CUMINO). Octobri.

Oss. Appartiene quasi per certo al gen. *Lactarius*.

26. **Agaricus pellucidus** Cumino, Mem. Accad. Sc. Torino, 1805, p. 205
Bibl. 511, 430.

Pileo tenerrimo pellucido, convexo-plano, 2,5 - 3 cm. lato e centro ad medietatem usque albescente, reliqua parte murino, margine (e lamellis perspicuis) striato; lamellis albis, denique ex sporarum explosione rubentibus; stipite albo, coriaceo, fistuloso 2,5 - 3 cm. alto, circa lamellas lineis albis pulverulentis notato.

Hab. ad semitas Castanearum silvarum — Piemonte: Valle di Pesio, brumali tempore post pluvias,

Oss. Probabilmente una specie di *Leptonia*.

27. **Agaricus pezizoides** Cumino, Mem. Accad. Torino, 1805, p. 208 tab. I.

Bibl. 511, 430.

Pileo pyxidato, raro plano, griseo, coriaceo, nitente; lamellis (*Merulii* ad instar) pileo concoloribus; stipite ad medietatem usque griseo, reliqua parte candido, quasi mucore obtecto; carne alba, pauca, coriacea.

Hab. inter congesta folia putrida Pteridis aquilinae — Piemonte in Valle di Pesio sul M. S. Antonio, Nov. Geminus v. solitarius.

Oss. Probabilmente una specie di *Cantharellus*.

28. **Agaricus pilosus** Raddi, Atti Soc. ital. Sc. Modena, 1808, p. 349, tab. IV f. 4.

Bibl. 998.

Solitarius; pileo hemisphaerico-globoso, levi, caeruleo; lamellis simplicibus, carnosis, vinosis; stipite tereti, bulboso, farcto, incarnato, albo-piloso; carne aeque alba.

Hab. in silvis — Toscana: Firenze prope Arcetri. Autumno.

Oss. Probabilmente una specie della sez. *Rhodosporae*.

29. **Agaricus pygmaeus** Raddi, Atti Soc. ital. Sc. 1808, pag. 349, t. IV f. 5.

Bibl. 998.

Solitarius, carnosus, nanus; pileo plano-convexo, griseo, margine sublobato-undulato; lamellis pallidis, duplicatis v. binatis; stipite brevissimo, farcto, tereti, olivaceo.

Hab. in silvis — Toscana: bosco di Monte Senario, Martio.

Oss. Sembra una specie di *Tricholoma*.

30. **Agaricus pyxidatus** Raddi, Atti Soc. ital. Sc. Modena, 1808 p. 347, t. III f. 3.

Bibl. 998.

Minutus, pyxidatus (fere ut in *Cladonia pyxidata*); pileo stipiteque rubro-ochraceo; lamellis simplicibus, flavis, decurrentibus.

Hab. in silvaticis — Toscana: Firenze, nel bosco dei Cappuccini. Aut.

Oss. Probabilmente una specie di minuta *Clitocybe*.

31. **Agaricus rubellus** Raddi, Atti Soc. ital. Modena, 1808, pag. 351, t. IV f. 10.

Bibl. 998.

Solitarius, perexiguus; pileo plano-convexo, rubescente; lamellis albis, stipite fistuloso, gracili, tereti et aeque albo.

Hab. ad pedes Oleae — Toscana: Firenze p. Trespiano. Oct.

Oss. Pare una specie di *Mycena*.

32. **Agaricus rubro-maculatus** Raddi, Atti Soc. ital. Modena 1808, p. 349 tab. IV f. 3.

Bibl. 998.

Solitarius; pileo hemisphaerico, levi, fuligineo; lamellis numerosis, olivaceis, fragilibus; stipite elongato, lineari, fragili, fistuloso, pallido, minutis maculis rubris adsperso.

Hab. ad terram? — Toscana: Firenze pr. Scandicci alto. Nov.

Oss. Forse una specie di *Hypholoma* male descritta e figurata.

33. **Agaricus rubro-striatus** Raddi, Atti Soc. ital. Modena, 1808, pagina 349 t. IV f. 6.

Bibl. 998.

Solitarius, infundibuliformis, totus flavus et superficie rubro-striata; lamellis decurrentibus et subramosis; stipite tereti farcto; carne flavo-aurea.

Hab. in silvis — Toscana: pr. Firenze, bosco di Monte Senario, Martio.

Oss. Potrebbe essere una specie di *Clitocybe* o di *Cantharellus*, ma assai male rappresentata.

34. **Agaricus sinuato-undatus** Brig. Fung. Neapol. p. 58, t. 27 (1848, ed. 1851), Sacc. Syll. Fung. V p. 1143.

Bibl. 250, 434.

Mediocris, sparsus; pileo subcarnoso, tenui, dilute badio, centrum versus obscure spadiceo, subovato vel rotundo planiusculo, circinatim ruguloso et radiatim sulcato; lamellis subadnexis, distantibus pileo fere concoloribus, margine sinuato-undatis; stipite aequali longiusculo, albo e farcto fistuloso.

Hab. in silvis — Napoletano: Buccino, Botte, Persano, Londrano. Autumno.

Oss. Pare per certo una specie di *Collybia*.

35. **Agaricus subacris** Cum., Mem. Accad. Torino, 1805 p. 215.

Bibl. 511, 430.

Pileo convexo et per aetatem plano, repando, cinereo-rubescente, 3 cm. lato centro obscuriore; lamellis crebris, triplice ordine dispositis, ex albo rubescentibus; stipite lamellis concolore, 3 - 4 cm. alto; lacte albo subacri.

Hab. in muscosis — Piemonte, Valle di Pesio alla Certosa.

Oss. È certo una specie di *Lactarius*.

36. **Agaricus subcrispus** Raddi, Atti Accad. Sc. Mod. 1808, p. 345 t. 1.

Bibl. 998.

Solitarius, maximus; pileo plano, rubro-ochraceo, margine undulato, striatulo v. crispulo; lamellis carneis, aeque undulatis; stipite virescenti-olivaceo, carnoso, basim versus incrassato.

Hab. ad aggeres — Toscana: pr. Firenze lungo il fiume Ema. Aut.

Oss. Assai probabilmente una forma del *Pluteus cervinus*.

37. **Agaricus subsquamosus** Raddi, Atti Accad. Sc. Modena, 1808, p. 350, t. IV f. 8.

Bibl. 998.

Solitarius; pileo convexo, albo, squamulis striiformibus rubrosanguineis consperso; lamellis albis; stipite aeque albo, basi sublanato, cylindraceo, cavo.

Hab. in silvis — Toscana: pr. Firenze, bosco della Fattucchia di là del fiume Ema, Nov. — Odor fortis, nauseosus. Species venenata ex auctore.

Oss. Probabilmente una specie di *Lepiota* (trascurato l'anello), forse la *Lep. cristata*.

38. **Agaricus subulatus** Raddi, Atti Soc. ital. Sc. Mod. 1808, p. 348, t. IV f. 1.

Bibl. 998.

Pileo umbelliformi, non carnoso, viridi-olivaceo, tomentoso-velutino, margine revoluto; lamellis simplicibus, distantibus; stipite praelongo, subulato, farcto, flavido.

Hab. in silvaticis — Toscana: Firenze al pollajo delle Rose, Sept. Oct.

Oss. Sembra una specie di *Mycena* affine a *M. atro-cyanea.*

39. **Agaricus tetrodorus** Brig. in Atti R. Accad. Sc. Nap. III (1832), p. 135 t. 4 fig. 1-2.

Bibl. 434.

Sparsus, mediocris; pileo carnoso, orbiculari, convexiusculo, 5 - 7 cm. lato, luteo, margine integro; lamellis subdecurrentibus, primo dilute dein obscure violaceis; stipite mediocri, ad apicem albo, inferius pallescente, supra medium anulo (araneoso?) praedito.

Hab. ad terram — Napoletano: pr. Napoli, Nov. — In prima aetate odorem tetrum spirat.

Oss. Sembra una specie di *Cortinarius* affine al *C. delibutus.*

40. **Agaricus tricolor** Cumino, Mem. Accad. Torino, 1805, pag. 209 tab. I.

Bibl. 511, 430.

Pileo convexo, 3 - 4 cm. lato, tricolore, seu ex albo pallido flavescente, ex flavo fulvo et e fulvo nigrescente, viscoso; lamellis fuscis, nonnihil undulatis, latis; stipite pilei concolore, farcto, cylindrico, 1,5 - 2 cm. cr.

Hab. ad fragmenta lignea putrida faginea — Piemonte, in Valle di Pesio alla Certosa.

Oss. Forse una specie di *Cortinarius.*

Fam. II. **POLYPORACEAE** Fr. Pl. hom. p. 79 (1825), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 1 (1088).

Hymenophorum typice inferum, terram spectans, porosum. Pori rotundi vel angulosi, interdum sinuosi vel lacerati, intus sporis, basidiis typice tetrasporis et cystidiis muniti. Sporae, ut in Agaricaceis, sphaericae, oblongae, fusoideae, continuae, albae, flavae, rubentes, nigricantes; basidia normalia, apice saepius 4 - sterigmatica. — Fungi carnosi, coriacei vel lignosi, in terris calidioribus praecipue luxuriantes. Inter *Agaricaceas* et *Hydnaceas* medium tenent locum: cum illis junguntur *Daedaleâ* et *Lenzite* cum his *Fistulinâ* et *Irpice*. Fr. Hym. pag. 495.

Oss. A ragione alcuni micologi più recenti e specialmente il ch. Patouillard smembrarono in più generi i generi antichi di questa famiglia, e li classificarono come nelle Agaricacee in base ai caratteri sporologici e specialmente al colore delle spore. Qui però, pel fatto che appunto i caratteri sporologici di molte specie sono ancora ignoti, si è seguita ancora la classificazione Friesiana con lievi modificazioni.

Conspectus synopticus generum.

A_1 Tubuli nec in in verrucis discretis immersi, nec subiculo inserti.
  B_1 Tubuli superficiales.
    C_1 Fungi non ceraceo-tremellosi, vel ceracei, sed tunc tubuli non reticulato-plicati.
      D_1 Tubuli genuini.
        E_1 Fungi pileo praediti.
          F_1 Tubuli in stratum ab hymenophoro distinctum stipati.
            G_1 Stratum tubulorum ab hymenophoro separabile; fungi carnosi.

H_1 Stipes centralis.
I_1 Tubuli facile ab hymenophoro separabiles, longiusculi, regulares . . . . . *Boletus*
I_2 Tubuli aegre ab hymenophoro separabiles, ampliores.
L_1 Tubuli non sinuosi.
M_1 Hymenophorum leve; pileus stipesque farctus eximie squamoso-squarrosi . . . . . *Strobilomyces*
M_2 Hymenophorum mucronatum; stipes cavus pileusque flocculosi . *Boletinus*
L_2 Tubuli sinuosi, vel gyroso plicati, brevissimi. Hymenophorum leve . . . *Gyrodon*
H_2 Fungi laterales; tubuli a se invicem discreti (initio verruciformes) . . . . . *Fistulina*
G_2 Stratum tubulorum non separabile ab hymenophoro.
H_1 Fungi non membranacei, nec coriacei.
I_1 Tubuli non stratosi, praeformati; fungi carnoso-lenti, stipitati vel sessiles . . *Polyporus*
I_2 Tubuli saepius stratosi; fungi sessiles.
M_1 Fungi primitus lignosi, leucospori . . . *Fomes*
M_2 Fungi suberosi, typice incrustato-laccati, ochrospori. . . . *Ganoderma*
H_2 Fungi coriacei vel membranacei; tubuli non stratosi, plerumque a centro ad ambitum evoluti, primitus superficiales, punctiformes . . . . . *Polystictus*
F_2 Tubuli in carne pilei immersi profunditate inaequales, stratum heterogeneum haud formantes; fungi suberosi, non stratosi, sessiles.
G_1 Tubuli subcylindrici . . . . *Trametes*
G_2 Tubuli non cylindrici.
H_1 Tubuli jam primitus in alveolos hexagonos dilatati. . . . *Hexagona*
H_2 Tubuli sinuoso-labyrintiformes. *Daedalea*
E_2 Pileus nullus vel obsoletus, unde tubuli indefinite effusi, resupinati; fungi ceracei, vel membranacei . . . . . *Poria*

D_2 Tubuli spurii nempe ex laminulis formati; laminulae in series a stipite radiantes dispositae; tubuli primitus ampli; fungi carnoso-lenti, dimidiati. . . . . *Favolus*

C_2 Fungi ceraceo-tremellosi, resupinati; tubuli reticulato-plicati, demum subgyrosi . . . . . *Merulius*

B_2 Tubuli superficiales nulli vel obsoleti; fungi subglobosi intus locellati, sporigeri, saepius *Polyporis* vel *Daedaleis* connati et metagenetice connexi . . . . . *Ceriomyces*

A_2 Tubuli in verrucis discretis immersis, vel subiculo inserti.

B_1 Tubuli in verrucis discretis immersi, distincti. Fungi resupinati, membranacei . . . . . *Porothelium*

B_2 Tubuli subiculo inserti, teretes vel urceolati, primo clausi. . . . . *Solenia*

Schema t. VII f. 58 **BOLETUS** Linn. Sp. plant. ed. I (1753) p. 1176, em. Fr. Obs. I p. 109 (1815) Hym. Eur. pag. 495, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 2. (Etym. *Bolites* nomen graecum fungi esculenti), *Suillus* Mich. Nov. gen. p. 126 (1729).

Hymenium tubulosum ab hymenophoro discretum et facile separabile. Tubuli in stratum porosum absque trama stipati, a se invicem facile separabiles. Os tubulorum sive pori rotundi vel angulati. Sporae normaliter fusiformes, raro ovales, subrotundae, Basidia normalia 4 - sterigmatica; cystidia plerumque adsunt. — Fungi terrestres, carnosi, putrescentes, stipitati, centrales. Paucis venenatis rejectis, in cibariis maximi momenti.

Oss. Genere nobilissimo, bene limitato, ma molte specie difficilmente si riconoscono e si delimitano. Poichè le spore di molte specie sono sconosciute e del resto variano di colore nelle specie affini, si dà qui la classificazione partendo, come Fries, dal colore dei tubuli. Il Quélet, Fl. mycol. pp. 409-427 divide il *Boletus* in 8 generi, i più dei quali sono troppo affini fra loro per potersi conservare.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

A_1 Sporae albidae, vel hyalinae vel flavidae sed tunc tubuli albi, liberi (1. Sectio **Suillus**)

B_1 Tubuli sulphurei . . . . . 1. *B. Lanzii*

B_2 Tubuli albi vel pallide flavescentes.

C_1 Pileus carneus, cupreus vel latericius . . . 2. *B. pedemontanus*

C_2 Pileus fuscescens vel fulvescens.

D_1 Caro alba, fracta mox cyanescens . . . . 3. *B. cyanescens*
D_2 Caro alba, immutabilis vel lutescens.
E_1 Pileus et stipes velutini, opaci . . . . 4. *B. castaneus*
E_2 Pileus et stipes glabri, nitidi. . . . . 5. *B. fulvidus*
A_2 Sporae coloratae, vel hyalinae sed tunc tubuli flavescentes
B_1 Sporae rubentes vel purpurascentes. (2. Sectio **Tylopilus**).
C_1 Pileus velutinus, olivaceus . . . . . 6. *B. porphyrosporus*
C_2 Pileus glaber, non olivaceus . . . . . 7. *B. felleus*
B_2 Sporae nec rubentes, nec purpurascentes plerumque ochraceae (3. Sectio **Eu-Boletus**).
C_1 Tubuli primo albi vel grisei, dein non vel vix flavescentes (Ser. I TEPHROLEUCI).
D_1 Tubuli adnati, ampli, circa stipitem breviores (Subser. I.ª *Favosi*).
E_1 Pileus siccus, floccosus, sublividus . . 8. *B. asprellus*
E_2 Pileus viscidus vel glutinosus, glaber.
F_1 Pileus lutescens, velo albo appendiculatus . . . . . 9. *B. viscidus*
F_2 Pileus rubescens, ad marginem flavescens . . . . . 10. *B. Bresadolae*
D_2 Tubuli liberi vel adhaerentes, minuti. (Subser. II. *Versipelles*).
E_1 Tubuli flavicantes.
F_1 Pileus et stipes rubri, caro flavida (HYPORRHODII) . . . . . 11. *B. rubellus*
F_2 Pileus rufo-pallidus vel rufo-olivaceus, caro alba . . . . . 12. *B. tessellatus*
E_2 Tubuli albidi vel fusci.
F_1 Stipes subaequalis, superne venoso-reticulatus, non squamosus . . . . . 13. *B. Friesii*
F_2 Stipes sursum attenuatus, squamosus .
G_1 Tubuli plani, pileus siccus . . 14. *B. rufus*
G_2 Tubuli convexi, pileus udus viscidus 15. *B. scaber*
C_2 Tubuli laete colorati, vulgo lutei nec albi griseive (Ser. II EUCHROI).
D_1 Pileus viscosus, glaber, tubuli adnati. (Subser. III *Viscipelles*).
E_1 Stipes anulatus.
F_1 Tubuli flavo-virescentes, pori latericio-rufescentes . . . . . 16. *B. tridentinus*
F_2 Tubuli et pori aliter colorati.
G_1 Tubuli decurrentes.
H_1 Pori simplices, aureo-sulphurei, minuti . . . . . 17. *B. elegans*
H_2 Pori compositi, sordide flavi, ampli. . . . . 18. *B. flavidus*
G_2 Tubuli non decurrentes.

H_1 Pileus hemisphaericus, stipes fusco-squamosus. . . . . 19. *B. sphaerocephalus*
H_2 Pileus pulvinatus
I_1 Stipes supra anulum puncta-to-scaber . . . . . 20. *B. luteus*
I_2 Stipes supra anulum reticulatus . . . . . 21. *B. flavus*
E_2 Stipes exanulatus.
F_1 Pileus sanguineus . . . . . 22. *B. sanguineus*
F_2 Pileus aliter coloratus.
G_1 Stipes radicans et tubuli hexagonales . . . . . 23. *B. Bellini*
G_2 Stipes non radicans vel tubuli non hexagonales.
H_1 Caro alba.
I_1 Stipes squamuloso-reticulatus 24. *B. collinitus*
I_2 Stipes non squamulosus . 25. *B. bovinus*
H_2 Caro saltem demum colorata
I_1 Caro caerulescens
L_1 Pori ex albo-flavo virescentes; pileus pulvinatus 26. *B. badius*
L_2 Pori lutei, pileus convexo-planus . . . 27. *B. viscosus*
I_2 Caro flavescens vel gilvo-pallida.
L_1 Stipes bulbosus, striatus 28. *B. corsicus*
L_2 Stipes nec bulbosus, nec striatus.
M_1 Tubuli et stipes granulati vel resinoso-lactescentes.
N_1 Stipes flavidus, punctato - granulosus . . . 29. *P. granulatus*
N_2 Stipes albo-citrinus, sanguineo-verrucosus, resinoso-lactescens . 30. *B. Boudieri*
M_2 Tubuli et stipes his notis carentes.
N_1 Sapor mitis . 31. *B. mitis*
N_2 Sapor piperatus 32. *B. piperatus*
D_2 Fungus non simul pileo viscoso, glabro et tubulis adnatis praeditus.
E_1 Tubuli adnati vel decurrentes.
F_1 Stipes non bulbosus, nec venis reticulatus.
G_1 Pileus tomentosus (Subser. IV. *Subtomentosi*).
H_1 Pori rosei . . . . . 33. *B. amarellus*

H_2 Pori numquam rosei.
I_1 Stipes levis, glaber.
L_1 Stipes aequalis, pileus obscure luteus . . . 34. *B. variegatus*
L_2 Stipes ventricosus, pileus sulphureus. . . 35. *B. sulphureus*
I_2 Stipes striatus vel flocculosus.
L_1 Stipes striatus, sulcatus
M_1 Caro lutea, infra cutem rubra . . . 36. *B. chrysenteron*
M_2 Caro numquam rubra.
N_1 Tubuli virescentes, cuticula intus ferruginea . . 37. *B. striipes*
N_2 Tubuli lutei, cuticula intus non ferruginea . . 38. *B. subtomentosus*
L_2 Stipes tomentosus vel flocculosus.
M_1 Caro immutabilis . 39. *B. ferrugineus*
M_2 Caro fracta caerulescens vel rosea.
N_1 Pileus pulvinatus, ex olivaceo-cinereo gilvus . 40. *B. radicans*
N_2 Pileus convexus, incarnato-roseus . 41. *B. armeniacus*
G_2 Pileus pruinosus vel sericeo-glabratus (Subser. V. *Subpruinosi*).
H_1 Species parasitica in *Scleroderm ate*; pileus sericeo-glabratus . 42. *B. parasiticus*
H_2 Species non parasitica; pileus pruinosus.
I_1 Stipes costatus vel striatus.
L_1 Pileus sanguineus . . 43. *B. rubro-pruinosus*
L_2 Pileus fulvo-cinnamomeus . . . . . 44. *B. cinnamomeus*
I_2 Stipes levis.
L_1 Pori angulati, ampli . 45. *B. versicolor*
L_2 Pori rotundi, minuti . 46. *B. pruinatus*
F_2 Stipes primo bulbosus vel venoso-reticulatus (Subser. VI *Calopodes*).
G_1 Caro sanguinea . . . . . 47. *B. cruentus*
G_2 Caro non sanguinea.
H_1 Pileus olivascens.
I_1 Pori lutei; pileus demum pulvinatus . . . . 48. *B. calopus*

I_2 Pori flavo-olivacei; pileus convexus . . . . . 49. *B. olivaceus*
H_2 Pileus non olivascens.
I_1 Pori angulati, stipes radicatus . . . . . 50. *B. appendiculatus*
I_2 Pori rotundi; stipes bulbosus 51. *B. pachypus*
E_2 Tubuli liberi vel semiliberi.
F_1 Pori primitus haud rubentes (Subser. VII *Edules*).
G_1 Stipes levis.
H_1 Pileus glaber.
I_1 Pileus ochraceus . . . 52. *B. citrinus*
I_2 Pileus albidus . . . 53. *B. aestivalis*
H_2 Pileus sericeus, flocculosus vel tomentosus.
I_1 Stipes cyaneus vel rubro-variegatus.
L_1 Pileus convexus; stipes cyaneus . . . . 54. *B. rimosus*
L_2 Pileus pulvinatus; stipes rubro-variegatus . 55. *B. fragrans*
I_2 Stipes nec cyaneus nec rubro-variegatus.
L_1 Stipes pallidus, conicus 56. *B. obsonium*
L_2 Stipes flavescens.
M_1 Stipes glaber, caro caerulescens . . 57. *B. perniciosus*
M_2 Stipes pubescens, caro flavescens . . 58. *B. reticulatus*
G_2 Stipes non levis.
H_1 Tubuli demum virescentes.
I_1 Stipes reticulatus . . . 59. *B. edulis*
I_2 Stipes non reticulatus.
L_1 Pori semper ochracei, caro alba, fracta mutabilis . . . . . 60. *B. messanensis*
L_2 Pori demum cinnamomei, caro lutea . . . 61. *B. slavonicus*
H_2 Tubuli numquam virescentes.
I_1 Stipes apice vel basi purpurascens.
L_1 Pileus subsanguineus vel purpureus vel olivascens . . . . . 62. *B. regius*
L_2 Pileus ochraceo-fuscus . 63. *B. siculus*
I_2 Stipes non purpurascens.
L_1 Pileus subvillosus vel subtomentosus.
M_1 Pori rotundi . . 64. *B. vaccinus*
M_2 Pori flexuosi . . 65. *B. Briosianus*

L_2 Pileus glaber.
M_1 Stipes luteolus, pileus olivascens . . 66. *R. aereus*
M_2 Nec stipes luteus, nec pileus olivascens [59 *B. edulis*]
F_2 Poro primitus rubentes (Subser. VIII *Luridi*).
G_1 Stipes numquam rubro-tinctus nec purpureus . . . . . 67. *B. aetnensis*
G_2 Stipes rubescens vel purpureo-punctatus.
H_1 Pileus olivascens vel e livido-virescente lutescens.
I_1 Pileus glaber, tubuli non virescentes . . . . . 68. *B. lupinus*
I_2 Pileus tomentosus, tubuli demum virescentes . . . 69. *B. luridus*
H_2 Pileus numquam olivascens vel virescens.
I_1 Stipes non reticulatus.
L_1 Stipes intus rubens, extus squamuloso-punctatus . . . . . 70. *B. erythropus*
L_2 Stipes intus lutescens, extus purpureo-variegatus . . . . . 71. *B. purpureus*
I_2 Stipes rubro-reticulatus
L_1 Caro caerulescens, pileus convexus . . . 72. *B. panormitanus*
L_2 Caro albida, fracta rubescens vel violascens; pileus pulvinatus . . 73. *B. Satanas*

Sect. I. **Suillus** Karst.

---

1. **Boletus Lanzii** Inzenga, Funghi Sicil. Cent. II p. 54 t. 10 f. 3 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 19.

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 639.

Pileo pulvinato, margine acuto, sicco subtomentoso; stipite pileo concolore, subventricoso, basi purpurascente; tubulis subliberis, sulphureis, poris concoloribus; sporis albidis.

Hab. in silvis ilicinis — Sicilia: presso Palermo.
Ar. distr. Sicilia.

2. **Boletus pedemontanus** Fayod, in Ann. Accad. Agr. Torino, 1893, p. 103, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 96.
Icon. deest.
Bibl. 1301.

Pileo primo pulvinato, sicco stipiteque amoene carneo vel cupreo; carne alba leniter cyanescente; stratu tubulifero libero, poris minutissimis tubulisque flavo-pallidis, deinde pileo (praecipue locis umbrosis) plus minusve latericio, cute diffracta areolata vel squamosa, stipiteque levi, concolori; cystidiis hyalinis, dispersis, parvis, piliformibus; sporis pallidis 12 ≈ 4.

Hab. solitarius ad terram apricam in quercetis — Piemonte: Valli Valdesi, Bricherasio, Roche-plate (Fayod).
Ar. distr. Ital. borealis.

3. **Boletus cyanescens** Bull. Champ. Fr. tab. 369 (1787), Sacc. Syll. Fung. VI p. 44.
Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nice, t. 37, Gill. Champ. Fr. t. 421, Krombh. Schw. t. 35 f. 7-9, Lanzi F. di Roma t. 33, Rolland Atl. t. 88 f. 195.
Bibl. 90, 123, 362, 397, 398, 209, 342, 430, 434, 585, 653, 656, 690, 983, 1002, 1514, 1301.

Pileo convexo-expanso, adpresse tomentoso, floccoso-squamoso, opaco, subfuscescente vel alutaceo, carne rigida, alba, fracta mox cyanescente, 5 - 14 cm. lato; stipite demum cavernoso, ventricoso, villoso-pruinoso, concolore, apice constricto, levi, albo; tubulis liberis, albis, demum flavis, brevibus, junioribus vix 2 mm. longis; poris minutis, rotundis; sporis fusiformibus, albis vel dilute citrinis 15 - 16 ≈ 5 - 8, vel (Bres. MS.) 8 - 10 ≈ 5 - 6. — Summopere insignis, compressus succum caeruleum fundens.

Hab. in silvis arenosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco d'Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. Aest. Aut. *Suspectus.*
Ar. distr. Europa, Amer. bor.

4. **Boletus castaneus** Bull. Champ. Fr. tab. 328 (1786), Sacc. Syll. Fung. VI p. 45.

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nice t. 32 f. 11-15, Gill. Champ. France t. 422, Krombh. Schw. t. 4 f. 28-30, Lanzi F. di Roma t. 32 f. 3. Patouill. Tab. anal. t. 3 f. 12, Roll. Atl. t. 79 f. 177.

Bibl. 39, 61, 209, 342, 397, 398, 430, 434, 568, 585, 653, 656, 866, 923, 983, 1015, 1090, 1133, 1284, 1502, 631.

Pileo convexo-expanso depressove, firmo, 8 cm. lato, primo basim stipitis amplectente, (unde hic junior obsolete submarginato-bulbosus, nec apice constrictus) stipiteque e farcto cavo, a basi subbulbosa attenuato levibus, velutinis, opacis, cinnamomeis, carne alba, immutabili; tubulis liberis, curtis, albis, poris minutis, rotundis; sporis diu hyalinis, 9 - 10 ≈ 5 - 7; basidiis 30 - 35 ≈ 10 (Bres. MS.). *B. cyanescente* minor, nec ut in hoc, ad apicem stipitis constrictus, haud succosus, inter proximos medius.

Hab. in silvis et campis pinguibus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Malè, Bolentina, Magras (BRES. MS.), Emilia, Lazio, Toscana, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Var. **minor** Bres. in litt. quam typus staturâ minor.

Hab. ad terram sub Pinu pinea et Taxo in Horto bot. Patavino. Aug. 1908 (A. NALESSO).

5. **Boletus fulvidus** Fr. Obs. mycol. II p. 247 (1818), Sacc. Syll. Fung. VI p. 45.

Icon. Inzenga F. Sicil. Cent. II t. 3 f. 2, Lanzi F. di Roma, t. 32 f. 2, Rostk. Pilze t. 45.

Bibl. 653, 656, 639, 1090, 1301.

Pileo convexo-plano, rigido, 5 - 8 cm. lato, semper exserto (hinc stipes nec basi bulbosus, nec apice constrictus), stipiteque e farcto cavo, aequali, firmo, 3 - 6 cm. longo, 1 cm. et ultra crasso, levibus, glabris, nitidis, fulventibus; carne alba, sublutescente; tubulis liberis, elongatis, poris ex albo citrinis; sporis ovato-ellipspodeis subhyalinis 9 ≈ 6, ocellatis. — Color intensitate variat.

Hab. in graminosis sterilibus — Piemonte: Valli Valdesi, Lazio, Sicilia. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Quél. Fl mycol. p. 425 sarebbe sinonimo di *B. castaneus* Bull. ma il Lanzi lo ritiene diverso.

Sect. II. **Tylopilus** Karst.

6. **Boletus felleus** Bull. Champ. Fr. t. 379 (1787), Sacc. Syll. Fung. VI p. 43.

Icon. Bull. l. c. Fr. Sver. ätl. Sv. t. 52, Gill. Champ. Fr. t. 423, Pat. Tab. anal. fig. 674.

Bibl. 90, 263, 585, 983, 1133.

Pileo e pulvinato expanso, molli, glabro, levi, subgilvo, variante castaneo et fulvo, 5 - 11 cm. lato; stipite solido, sursum attenuato, reticulatoque, 8 cm. et ultra longo, concolore, passim olivascente, rarius squamuloso-punctato; tubulis adnatis, convexis, elongatis, poris angulatis carneque fracta ex albo incarnatis; sporis fusoideo-oblongatis, rubro-lutescentibus, 12 - 16 ≈ 4 - 5. — Sapor amarus.

Hab. in silvis praecipue coniferis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana. Aest. Aut. Venenatus.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia.

7. **Boletus porphyrosporus** Fr. Bolet ill. pag. 36 (1835), Sacc. Syll. Fung. VI p. 38.

Icon. Gillet, Champ. Fr. t. 426, Britz. Hymen. t. 565 f. 23.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo explanato, amplo, sicco, velo nullo, usque ad 18 - 20 cm. lato, pube erecta velutino, olivaceo, contuso nigrescente; stipite aequali, levi, sed superne e punctis minutis stipatis fuligineo, 10 - 14 cm. longo, curvato-adscendente, non scabro, sed pruinato-punctato; tubulis semiliberis, poris amplis, pentagonis, griseis, tactu umbrinis; sporis fusco-purpureis, 16 - 18 ≈ 6, vel 15 - 17 ≈ 5 - 8 (Bres. MS.). — Summum decus, nulli rite affinis, species nobilissima; odor gravis; caro crassa, nivea, ad tubulos caerulescens.

Hab. in sabulosis silvaticis — Trentino: bosco di Magras, rarius (Bres. MS). Aest. Aut. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

Sect. III. **Eu-Boletus** (Dill.) Karst.

Series I. TEPHROLEUCI Fr.

Subser. I *Favosi* Fr.

8. **Boletus asprellus** Fr. Epicr, p. 423 (1836), Sacc. Syll. Fung. VII pag. 39.

Icon. Battarra Arim. t. 30 f. C (*Ceriomyces phragmites cinereus*), Krombh. Schw. t. IV f. 26-27, Lanzi Funghi di Roma, t. 36 f. 1.

Bibl. 103, 653, 656.

Pileo convexo-plano, sicco, floccoso, rimoso-squamuloso, pallescente, sublivido, velo nullo, 5 - 8 cm. lato; stipite clavato-bulboso, squamuloso, albido, vulgo brevi; tubulis circa stipitem brevioribus albidis, poris majusculis, angulatis concoloribus; sporis fusoideis ochraceo-brunneis 18 - 19 ≈ 7 - 7,5 (Lanzi).

Hab. in silvis frondosis — Emilia: presso Rimini (BATTARRA), Lazio: Canepina, Nepi e Cisterna (LANZI). *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

9. **Boletus viscidus** Linn. Sp. pl. I ed. pag. 1177 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 38.

Exs. Sacc. D. Myc. Ital. n. 1614.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 178 f. 3, Gillet Champ. Fr. t. 424, Leuba Champ. comest. t. 34 f. 5-7.

Bibl. 209, 12, 417, 418, 250, 434, 737, 1133, Mass, in Bullettino Soc. B. ital. 1912.

Pileo pulvinato, molli, glabro, viscido, sordide lutescente; velo subanulato, lacero, albo, subappendiculato, 4 - 5 cm. diam.; stipite viscoso, ex albo lutescente, basi incrassato, superne reticulato, 5 - 8 cm. longo; tubulis adnatis, poris amplis, inaequalibus, lividis; sporis minutis, fusiformibus, elongatis, brunnescenti-viridibus, 9 - 10 ≈ 3. — Frustulis veli adglutinatis lacer saepe apparet.

Hab. in silvis, praesertim frondosis — Veneto, Trentino, Toscana, Napoletano. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sembra forse troppo affine a *B. laricinus.*

10. **Boletus Bresadolae** Quél. in Bres. Fung. Trid. I pag. 13, t. XIV (1881), Sacc. Syll. Fung. VI p. 38.

Icon. Bres. l. c. et in Rev. Mycol. III (1881) t. 24.

Bibl. 234.

Pileo pulvinato, glutinoso, e ruguloso levi, rubescente, margine flavescente, 4 - 7 cm. lato, epidermide secernibili; stipite solido, viscoso, subaequali, supra anulum pallido reticulatoque, infra subrubente, maculis saturatioribus variegato, basi albido, 5 - 7 cm. longo, 1 - 2 mm. crasso; anulo laete flavo, persistente, saepe appendiculato, membranaceo, infero; tubulis ex albo-cinereo subferruginascentibus, poris concoloribus, subrotundis, obovatisque, mediocribus, adnatis; sporis (coacervatis) fusco-ferrugineis, 11 - 13 ≍ 5; basidiis 30 - 40 ≍ 5 - 6 (Bres. MS.). — Caro flavida, stipitis saturatior, fracta subrosea, dein cinereo-violacea; odor et sapor grati.

Hab. in silvis abietinis subalpinis — Trentino: Ortisè in Val di Sole (Bresadola) e sotto la Sega di Bolentina (Bres. MS.). Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Affine a *B. viscidus.*

Var. **larignus** Britz., Maire in B. S. Bot. Fr. 1910 p. CLXXIV.

A typo differt anulo albo et non flavo.

Hab. sub Laricibus — Alpi Maritime: Madonna delle finestre, Colmiana, Salese (Maire).

Subser. II. *Versipelles* Fr.

11. **Boletus rubellus** Krombh. Schwämme, fasc. V p. 11, t. 36 f. 21-24 (1836), Sacc. Syll.Fung. VI p. 45.

Icon. Krombh. l. c., Quél. Assoc. Fr. avanc. Sc. 24 (1895) t. 6 f. 11, Lanzi F. di Roma, t. 31 f. 2

Bibl. 653, 656.

Pileo convexo-plano depressove stipiteque farcto, ad basim flavido, attenuato, glabris, opacis, rubris, carne flavida, molli, immutabili; tubulis liberis, brevibus, flavidis, poris rotundis; sporis 11 - 14 ≍ 4 - 5; basidiis 35 - 40 ≍ 10 - 12. (Bresad. MS.). — Minima huius stirpis species.

Hab. in graminosis collinis — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.), Lazio: boschi intorno a Roma (Lanzi). Aest. Aut. *Innocuus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresadola MS. le specie *Bol. armeniacus* Quél., *Bol. communis* Bull. ex p., *Bol. versicolor* Rost., *Bol. pruinatus* Fr. sono assai affini fra loro e poco distinte dal *Bol. rubellus*. E questo secondo Quel. Fl. mycol. p. 412 non è diverso dal *Bol. sanguineus* With.

12. **Boletus tessellatus** Gill. Champ. de France p. 636 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 41.

Icon. Gill. l. c. t. 429, Bourquelot et Arnould in Bull. Soc, mycol. 9 (1893) p. 39 (terat.) Maire in Bull. Soc. mycol. 18 (1902) Suppl. tab. V f. 1-3 et VII f. 15-16 (caryocin.).

Bibl. 1015, 631.

Pileo convexo, rimoso-tessellato rufo-pallido, vel rufo-olivaceo, rimis albis (carnem ostendentibus) 4-6 cm. diam.; stipite elongato, utrinque attenuato, pallido, minute squamuloso, carne alba dein leviter cyanescente et in stipitis basi rubello-maculosa, molli et mox corrupta; tubulis adhaerentibus, flavicantibus; poris minutis, rotundis, albo-flavidis; sporis ovoideis, minutis, pallidis, 10 × 6 (Bourq, et Arn.).

Hab. in silvis — Corsica, Octobri.

Ar. distr. Corsica, Gallia,

Oss. Spetta forse alla sez. *Suillus* ?

13. **Boletus Friesii** Inzenga, Fung. Sic. Cent. II p. 7 t. 1 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 39.

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 639.

Pileo e globoso convexo, molli, cute pulverulento-glutinosa, caeruleo-cinerea oblinito, passim verrucoso; stipite subaequali, concolore, superne venoso-reticulato, juniore bulboso; tubulis semiliberis, rotundis, fuscis, poris caeruleo-cinereis, saepe glandulosis. — Statura et coloribus valde insignis species, habitus omnino huius stirpis; color cinereus sine omni rubri vel lutei tinctura. Tubuli ex auctore fusco-ochracei, sed in iconibus brunnei.

Hab. in silvaticis sub Quercu Ilice — Sicilia: Palermo alla Favorita (INZENGA).

Ar. distr. Sicilia.

14. **Boletus rufus** Schäff. Icon. Fung. IV p. 75, t. 103 (1774), *Boletus versipellis* Fr. Bol. ill. p. 13 (1835), Sacc. Syll. Fung. VI p. 40.

Icon. Schäff. l. c. Battarra F. Arim. t. 30 f. A-B (*(Ceriomyces phragmites rufus*), Bresadola F. mang. t. 93, Gill. Champ. Fr. t. 428, Lanzi F. di Roma t. 35, Pat. Tab. Anal. fig. 665-667 (cum. varr.).

Bibl. 5, 90, 209, 242, 244, 103, 417, 418, 653, 656, 725, 836, 848, 1133, 1284, Mass. Bullettino S. B. It. 1912.

Pileo pulvinato, sicco, primo compacto tomentoso, dein squamoso levigatoque, velo anulari membranaceo, fugaci appendiculato, 5 - 20 cm. lato; stipite solido, sursum attenuato, rugoso-squamoso; tubulis liberis, planis, minutis, sordide albis, poris griseis; sporis fusoideo-oblongatis, pallide ochraceis, 14 - 20 ≈ 5 - 7,5; basidiis 25 - 35 ≈ 10 - 12. (Bres. MS.). — Color constanter rufus.

Hab. in silvaticis et silvis imprimis Populi, Betulae etc. — Liguria Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Inzenga (Bres. MS.) Varena (Mass.), Emilia, Toscana, Lazio. Aest. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Questo fungo e *B. scaber* appaiono veramente distinti ma per l'analoga variazione del colore e della statura a mala pena sono limitati; il colore di *B. rufus* tuttavia è più costantemente biondo, donde il nome.

15. **Boletus scaber** Bull. Champ. Fr. t. 132 et 489 f. 1 (1782), Sacc. Syll. Fung. VI p. 41.

Exs. Cavara Fung. Longob. n. 65.

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nice t. 35 f. 6 - 12, Bresad. F. mang. t. 92, Lanzi F. di Roma t. 34, Roll. Atl. t. 87 f. 192, Sacc. et D. Anc. F. mang. t. 8 f. 1-3 et t. 15 f. 12, Venturi Mic. Bres. t. 9.

Bibl. 5, 23, 39, 51, 61, 90, 123, 209, 242, 244, 263, 66, 342, 357, 417, 418, 430, 434, 564, 585, 653, 656, 661, 699, 700, 725, 737, 836, 866, 923, 983, 1133, 1219, 1228, 647, 1284.

Pileo pulvinato, glabro, udo viscido, demum ruguloso rivulosove, margine primitus cortinato, 5 - 12 cm. et ultra lato; stipite solido, sursum attenuato, squamis fibrosis exasperato, 15 cm. et ultra longo; tubulis liberis, convexis, ex albo sordidis, poris minutis, rotundis; sporis fusoideo-oblongatis, flavidis, 14 - 18 ≈ 5 - 6 vel 15 - 20 ≈ 5 - 6; basidiis 30 - 35 ≈ 9 - 12 (Bres. MS.). — Nunc robustus, nunc gracilior, quam maxime variabilis. — Praecipuae varietates sunt: A. pileo rubro vel aurantiaco: Bull. t. 489, f. 2, Gill. Champ. Fr. t. 431. — B. pileo fuligineo vel cinereo: Fl. Dan. t. 833, Bull. t. 489 f. 1, Sow. t. 175, Krombh. t. 35 f. 1 - 6. — C. pileo fusco-

nigro, stipite floccoso-squamoso, tubulis candidis : Fr. Obs. 2, p. 249, Schaeff. t. 104. — D. pileo fusco-olivaceo : Bolt. t. 86. — E. pileo omnino albo : *B. niveus* Fr. Obs. I pag. 111 cum forma aeruginea : Obs. II pag. 260, *B. holopus* Rostk. t. 48.

Hab. in silvis umbrosis, ericetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Canton Ticino, Veneto, Trentino : Val di Sella, Lagarina, Inzenga, Mangiasa ecc. (AMBR., COB., BRES.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiatica, Amer. bor.

Oss. Alcune delle sopradette citazioni si riferiscono promiscuamente anche al *Boletus rufus.*

Series. II. EUCHROI Fr.

Subseries III. *Viscipelles* Fr.

16. **Boletus tridentinus** Bresad. Fung. Trid. I pag. 13, t. 13 (1881), Sacc. Syll. Fung. VI p. 10.

Icon. Bresadola l. c. et in Revue mycol. III (1881) t. 23.

Bibl. 12, 234, 418, 737, 1031.

Pileo convexo-plano, viscoso, latericio-rubiginoso, squamis subcompressis, secedentibus, concoloribus variegato, 6 - 10 cm. lato ; stipite farcto, subaequali, vel leviter basi incrassato, concolori, aetate expallente, supra anulum album, fugacem cribroso, infra subsquamuloso squamulis compressis, 5 - 9 cm. longo, 1 - 2 cm. crasso ; tubulis flavo-virescentibus, stipiti adnatis vel subdecurrentibus, poris angulatis aut sinuato-oblongis, amplis, latericio-rufescentibus ; sporis flavo-viridibus, ellipticis, 1 - guttulatis, 9 - 12 ▾ 5 - 6 (Bres. MS.). — Mycelium fibroso - reticulatum, tenax, rubiginosum. Caro latericia fracta subrubescens, odore et sapore grato.

Hab. in silvis coniferis — Trentino: in tota ditione, Terzolas, Cappelle, Sopramonte ecc. (BRES. MS.). Aest. Aut. *Edulis?*

Ar. distr. Trentino.

Oss. È comune nei luoghi cretosi e raro negli erbosi. È affine a *Bol. flavus.*

17. **Boletus elegans** Schum. Fl. Saell. II pag. 374 (1803). Sacc. Syll. Fung. VI p. 3.

Icon. Bresadola F. mang. t. 86, Fr. Sver. ätl. Svamp. t. 76, Krombh.

Schw. t. 34 f. 1-10 (*B. flavidus*), Venturi Mic. Bresc. t. 47 f. 1-2 (*B. luteus*).

Bibl. 242, 244, 245, 12, 417, 418, 661, 737, 866, 983, 1031, Mass. Bull. S. B. I. 1912.

Pileo convexo-plano, viscoso, aureo ferruginascenteve, 8-18 cm. lato; stipite firmo, inaequali, ex aureo rufescente, supra anulum fugacem ex albo flavescentem punctato, 5-11 cm. longo; tubulis decurrentibus, poris minutis, simplicibus, aureo-sulphureis; sporis ellipsoideis vel oblongato-ellipsoideis, chlorino-hyalinis, 8-9 ≈ 3-4,5 raro 12 μ; basidiis 30 ≈ 6-7 (Bres. MS.). — Caro flavida.

Hab. in silvis tam frondosis quam acerosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: comunissimo in tutta la Val di Sole (Bres. MS.), Varena (Mass.), Veneto, Canton Ticino, Emilia, Toscana. Aestate Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

18. **Boletus flavidus** Fr. Obs. mycol. I p. 110 (1815), Sacc. Syll. Fung. VI p. 4.

Icon. Pers. Mycol. Eur. II t. 20 f. 1-3 (*B. velatus*), Krombh. Schw. t. IV fig. 35-37, Venturi Mic. Bresc. t. 47 f. 1-2? (potius *B. flavi* var. *expallente teste* Fr.), Quél. Ass. F. Avanc. Sc. 24 (1895) t. 6 f. 10.

Bibl. 866, 1219?

Tenuis; pileo e gibbo plano, viscoso, livido-flavescente, 3-5 cm. lato; stipite tenui, subaequali, pallido, supra anulum mere viscosum glandulis fugacibus adsperso, 5-8 cm. longo, 4-7 mm. crasso; tubulis decurrentibus, poris amplis, angulatis, compositis, sordide flavis; sporis oblongato-ellipsoideis, rectis, subhyalinis 8-10 ≈ 3,5-4 vel (Bres. MS.) 9-11 ≈ 3-3,5; basidiis 25-30 ≈ 6-7. — Distinctissimus inter affines, gracilior, velo mere glutinoso ab omnibus recedens; caro pallida.

Hab. in uliginosis — Emilia: Collecchio, prov. di Parma (Passerini), Lombardia: prov. di Brescia (?) Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat.

Oss. È molto diverso il *B. flavidus* Venturi t. 47 f. 1-3, Rost. l. c. t. 2 (varietà pallida, come sembra, di *B. flavidus*).

19. **Boletus sphaerocephalus** Barla Champ. prov. de Nice p. 72, t. 36 (1859), Sacc. Syll. Fung. VI p. 3.

Icon. Barla l. c. et in Nova Act. Leop. 27 (1860) t. 17.

Bibl. 90.

Caespitosus, amplus; pileo compacto, hemisphaerico, glabro, humido viscido, disco luteo-fulvo, margine crasso, involuto, flavo; stipite valido, squamis fuscis dense vestito, apice determinate nudo, flavido; tubulis brevibus, e luteo demum obscurioribus, poris minutis, rotundis; sporis ovoideis, pallide ochraceis. — Caro primo lutea, mox vero caerulescens lineisque fuscis ferrugineisve variegata.

Hab. in pinetis — Nizzardo (BARLA). Autumno.

Ar. distr. Italia, Gallia.

Oss. Dalla figura appare che il gambo è nella massima parte circondato di un indumento inguainante-squamoso, presso all'apice nettamente interrotto, che sembra una specie di velo. Questa è una specie singolare del tipo.

20. **Boletus luteus** Linn. Sp. pl. ed. I pag. 1177 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 3.

Icon. Barla, Champ. Nice t. 31 f. 1-3, Bresadola F. mang. t. 85, Fr. Sverig. ätl. Svamp. t. 22, Gill. Champ. Fr. t. 433, Roll. Atl. t. 78 f. 174, Venturi, Mic. Bresc. t. 47 f. 3-4.

Bibl. 90, 209, 242, 244, 342, 417, 418, 430, 585, 725, 848, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1219, 1284, 631, 1605, 1617.

Pileo e gibbo pulvinato, glutine fusco secedente oblinito, 5-15 cm. lato, glutine secedente pallidiore et virgato-maculato; stipite aequali, firmo, albido, supra anulum amplum, membranaceum, albo-fuscescentem punctato-scabro, flavido, 5-6 cm. longo, 12 mm. et ultra crasso; tubulis adnatis, poris minutis, simplicibus, luteis; sporis ellipsoideis vel oblongato-ellipsoideis, vel fusoideis, lutescenti-brunneis, 6-8 ≈ 3 vel 8-10 ≈ 2-3; basidiis 24-28 ≈ 6-8 (Bres. MS.). — Caro alba; in cibariis praestans.

Hab. in silvis, imprimis pinetis — Liguria Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Pinè (Padre GIOVANELLA in BRES. MS.), Sopramonte (A. TURCATI in BRES. MS.), Emilia, Toscana, Corsica. Aestate-Autumno. ***Edulis.***

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia.

Oss. Si direbbe il *Bol. granulatus* con anello (Bres. MS.).

21. **Boletus flavus** Wither. Arrang. IV pag. 280 (1796), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 4.

Icon. Bresad. F. Trid. II t. 132, Gill. Champ. Fr. t. 432, Pat. Tab. anal. fig. 662, Krombh. Schw. t. 36 f. 2.

Bibl. 209, 12, 234, 417, 418, 737, 1043.

Firmus; pileo pulvinato, compacto, glutine fusco secedente flavo, 5 - 14 cm. lato; stipite e luteo fuscescente, supra anulum membrabranaceum fugacem, sordide flavum reticulato, 5 - 8 cm. longo, 12 - 20 mm. crasso; tubulis adnatis, poris angulatis, luteis; sporis ovoideo-oblongis, basi acutatis, 8 - 10 ≈ 3 - 4, granulosis, dilute ochraceis; basidiis (Bres. MS.) 20 - 25 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvis udis — Trentino: Val di Sella (Ambr. in Bres MS.), Valle Lagarina (Cobelli), Veneto: prov. di Treviso (Sacc.). Aest. Aut. *Edulis?*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Si distingue dal *B. luteus* che è simile pei pori più ampii e angolosi. Il *B. luteus* Scop. Carn. n. 1587 e Lumn. Pos. pag. 526 sembra spettare qui come anche il *B. collarius* Pers. Myc. Eur. 2 p. 126. Si confronti il *B. laricinus* tra i *Favosi.*

22. **Boletus sanguineus** With. Arrang. IV pag. 419 (1796), Sacc. Syll. Fung. VI p. 8.

Icon. Gillet. Champ. France t. 436, Richon et Roze Atl. t. 59 f. 4-6, Sow. Col. Fig. t. 225.

Bibl. 638.

Pileo convexo-plano, levi, glabro, viscido, sanguineo, 5 - 7 cm. lato; stipite aequali, levi, luteo sanguineoque variegato, 2,5 - 6 cm. longo, 9 mm. crasso; tubulis adnatis, luteo-aurantiis, poris amplis, inaequalibus; sporis 12 - 16 ≈ 5 - 6; basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 10; cystidiis 50 - 70 ≈ 12 - 18 (Bres. MS.). — Colore eximio micat.

Hab. in silvaticis — Sicilia: prov. di Palermo, imprimis, sub Quercu Ilice Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Vedi la osservazione al titolo di *Bol. rubellus* n. 11. È facilmente confuso colle forme di *B. chrysenteron.*

23. **Boletus Bellini** Inz. Funghi Sicil. Cent. II pag. 25, t. 6 fig. 1 - 7 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 6.

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 639.

Solitarius vel caespitosus; pileo convexo-plano, viscoso, flavorubescente; stipite flavo-sulphureo, brevi, firmo, deorsum attenuato, rubescente, radicante; tubulis majusculis adnatis, ochraceis, hexagonalibus, ore dentatis; sporis lutescentibus, fusiformibus.

Hab. inter Pinos halepenses — Sicilia: prov. di Palermo (INZENGA).
Ar. distr. Sicilia.
Oss. Sec. Quél. Flore mycol. p. 413 sarebbe eguale a *B. Boudieri.*

24. **Boletus collinitus** Fr. Epicr. p. 410 (1836), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 5.

Icon. Lucand Champ. Fr. t. 240 Britz. Hym. t. 582 f. 63.

Bibl. 35, 446, 866, 923.

Pileo pulvinato, levi, glutine fusco secedente pallescente; stipite firmo, deorsum attenuato, exanulato, ex albo fuscescente, squamulis adpressis subreticulato; tubulis adnatis, elongatis, poris didymis, e pallido luteis, nudis; sporis 8 - 10 ▾ 4 (Guill.). — Caro alba.

Hab. in silvis imprimis coniferis — Emilia, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Questo fungo per la statura e il colore ricorda *B. luteus* ma è assolutamente senza anello e i pori comunemente sono divisi in due minori.

25. **Boletus bovinus** Linn. Sp. plant. I ed. p. 1177 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 6.

Exs. Erb. critt. ital. I. n. 332.

Icon. Gill. Champ. de France t. 576, Krombh. Schw. t. 75 f. 1 - 6, Rolland Atl. t. 79 f. 178.

Bibl. 5, 61, 90, 66, 340, 434, 585, 671, 757, 866, 983, 1015, 1031, 1133, 1210, 631, 1061, Mass. in Bull. S. B. I. 1912.

Pileo planiusculo, glabro, viscido, gilvo, 3 - 10 cm. lato; stipite aequali, levi, unicolore, 3,5 - 10 cm. longo, 9 - 18 mm. crasso; tubulis subdecurrentibus, 4 - 7 mm. longis, poris compositis, e griseo-flavo ferruginascentibus; sporis fusoideis, sordide virescenti-ochraceis, 8 - 10 ⩘ 3 vel 9 - 11 ⩘ 3 (Brs. MS.). — Caro alba; gluten pilei demum repandi tenue, haud discolor vel secedens.

Hab. in silvis praecipue pineis, subcaespitosus — Liguria, Nizzardo (BARLA in BRES. MS.), Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: presso Ala (Padre PLACIDO) e altrove (BRES. MS.), Varena (MASS.), Emilia, Lazio, Toscana, Napoletano, Corsica. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Japonia.

26. **Boletus badius** Fr. Elench. Fung. I pag. 126 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI p. 7.

Icon. Fr. Sver. Aetl. t. 50, Rostk. in Sturm, Deutsch. Kr. Pilze t. 5, Krombh. Schw. t. 36 f. 12 - 18, Gill. Champ. de France, t. 437, Rolland Atl. Champ. t. 80 f. 179.

Bibl. 90, 103, 866, 417, 418, 661, 671, 631.

Pileo pulvinato, molli, vulgo viscoso, glutinoso sed sicco nitido, badio-fulvo, 8 - 16 cm. lato, juniore quasi villoso-viscoso, sed semper levi; carne 2 - 6 cm. crassa, ad tubulos caerulescente; stipite solido, subaequali, nunc sursum, nunc deorsum attenuato, numquam bulboso, levi, pallidiore, brunneo-pruinato, 8 cm. longo, 2,5 cm. crasso: tubulis adnatis, sinuato-depressis, poris majusculis, sordidis, ex albo-flavo virescentibus, angulatis; sporis fusoideo-oblongatis, flavescentibus, 15 - 20 ≈ 5 - 6 vel (Bres. MS.) 12 - 15 ≈ 4,5 - 5,5 raro 6 μ; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8. — Distinctissimus, a praecedentibus valde diversus.

Hab. in silvis, praecipue pineis — Liguria, Lombardia: Milano (Bres. MS.), Emilia, Trentino, Canton Ticino, Corsica, Toscana: Firenze (Martelli in Bres. MS.). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria, Mongolia, Amer. bor., Australia.

Oss. Secondo Bres. MS; è bene distinto da *B. corsicus.*

27. **Boletus viscosus** Venturi Mic. Bresc. p. 42, t. 53 f. 1 - 2 (1863), Sacc. Syll. Fung. VI p. 7.

Icon. Venturi l. c.

Bibl. 1219.

Pileo compacto, convexo-plano, glutine fusco secedente collinito; stipite crasso, aequali, fusco, superne sanguineo, exanulato, carne caerulescente; tubulis adnatis, poris minutis, luteis.

Hab. in silvis — Lombardia: prov. di Brescia (Venturi).

Oss. La descrizione data è incompleta, ma sembra appartenere a questa categoria pel glutine di *Bol. luteus*, il gambo superiormente sanguigno e la carne cerulescente.

28. **Boletus corsicus** Roll. in Bull. Soc. mycol. Fr. XII (1896) pag. 1, t. I f. 5, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 165, *Bol. sardous* Belli et Sacc. Syll. Fung. XVII p. 95, in Bull. Soc. bot. ital. 1903 p. 225 et in Atti R. Accad. Tor. 1907, t. 1.

Icon. Rolland, l. c. Belli l. c.

Bibl. 1014, 1015, 631, 1499 (*B. sardous*)

Pileo convexo, pulvinato, firmo, demum molli et expanso, sub-

viscoso (humectato), usque ad 10 cm. et ultra diam. aequante, brunneo, fusco-ferrugineo vel fusco-rubescenti, cito rimoso et inde carnem luteam praebente, levi nec squamuloso, nec granuloso; tubulis adnatis, longis, sulphureis, demum canescentibus, interdum subvirescentibus, decurrentibus, circum stipitem profunde sinuatis, poris aureis, minimis, rotundis, sub vitro irregulariter ellipticis; stipite exanulato, pro ratione curto, fusiformi-bulboso, radicoso, ad apicem striis notato, luteo, pallide luteolo, vel flavescenti-stramineo, brunneo-maculato, pustulis squamiformibus, crassis, hymenii vestigiis, exasperato; carne lutea, versus superficiem pilei flavescente et in stipite hinc inde brunnescente; sporis oblongis, pallide luteolis, guttatis 15 - 18 ≈ 5 - 7; cystidiis fusiformibus; basidiis 40 - 45 ≈ 12 - 15.

Hab. inter Cistos in pinetis — Toscana: Pisa, e Agnano nei lecceti volg.te detto *leccino* (BARSALI in BRES. MS.), Corsica, Sardegna: hinc inde frequens. Aest. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Corsica Sardegna, Italia.

Oss. Assai probabilmente il *Bol. fragrans* di Inzenga, F. Sic. Cent. I p. 20. (non Vitt.) indicato di Sicilia alle radici di *Cistus creticus* e *C. salvifolius* è lo stesso *B. corsicus*. E del pari il *Fungus crass. fusc. mosc.* volg. detto *Fungi di Rusedda* (*Cisti* sp.) e *Fungi ebrei* ad Alcamo (Cfr. Cupani Hort. Cathol.) non è diverso. Anche il *Suillus escul. crass. superne fulvus* Micheli N. pl. g. p. 128 n. 10, vulgo *Leccino*, raccolto da Micheli nel bosco dei Francescani detto *la Doccia* è la medesima specie sec. Bresad. MS.

Vicino a *B. impolitus* ne differisce pel gambo rugoso. Differisce da *B. granulatus* Fr. e *B. badius* Fr. specialmente pel gambo alla base costantemente bulboso, squamuloso e per la grandezza delle spore.

29. **Boletus granulatus** Linn. Sp. pl, I ed. p, 1177 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 5.

Exs. Roum. F. Gall. n. 3823 (Berra: BARLA), Erb. critt. ital. I. n. 290.

Icon. Barla Champ. Nice t. 31 f. 4 - 12, Bresad. F. mang. t. 87 Fr. Sver. ätl. Sv. t. 23, Gill. Champ. Fr. t. 434, Lanzi F. di Roma, t. 42 f. 2 Rolland Atl. t. 78 f. 175, Venturi, Mic. Bres. t. 50 f. 3.

Bibl. 23, 38, 39, 61, 90, 209, 242, 263, 12, 340, 357, 417, 418, 430, 434, 446, 585, 653, 656, 700, 725, 866, 923, 983, 1015, 1133, 1219, 1284, 570, 631, 1617.

Pileo convexo-expanso, e glutine collinito fusco-ferrugineo eoque secedente lutescente, 5 - 8 cm. lato; stipite exanulato, flavido, sur-

sum punctato-granuloso, 5 cm. longo, 12 mm. crasso, sursum saepe attenuato; tubulis adnatis, brevibus, luteis, poris simplicibus, granulatis; sporis fusoideis, luteo-citrinis, 8 - 10 ≈ 2 - 3,5, vel 7 - 8 ≈ 3; basidiis 25 - 30 ≈ 8; cystidiis 45 - 60 ≈ 7 - 12 (Bres. MS.). — Vulgo gregarius, sed minus caespitosus quam *B. bovinus*. Caro flavescens, in cibariis praestans.

Hab. in silvis graminosis, imprimis pineis et in campestribus — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: boschi di Rozzana, Terzolas, Sella, Campiglio (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiatica, Amer. bor., Australia.

Oss. Certamente è diverso da *Bol. luteus* col quale lo confondono Klotzsch ed altri.

30. **Boletus Boudieri** Quél. in Soc. bot. de France, 1878 p. 289, t. 3 f. 3, Sacc. Syll. Fung. VI p. 5.

Exs. Roum. F. Gall. exs. n. 3822 (Berra: Barla).

Icon. Quél. l. c., Pat. Tab. anal. fig. 130.

Bibl. Quél. l. c., Bres. MS.

Pileo convexo, molli, glutinoso, albo-fuscescente, margine citrinello, 10 cm. lato; stipite tenui, albo-citrino, sanguineo-verrucoso resinoso-lactescente; carne humida, dulci, alba dein citrina; tubulis curtis, latiusculis, sinuosis, 1 cm. longis, flavis, dein fulvis, resinoso-lactescentibus; sporis ellipsoideis, angustis, 10 μ longis, ochraceis vel (Bres. MS.) 10 ≈ 4; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8.

Hab. in silvaticis sub Pinu halepensi — Nizzardo: Nizza e Mentone (Barla, etiam in Bres. MS.); Trentino: nei pineti Margone, S. Antonio, Sopramonte (Bres. MS.). Sero autumno.

Ar. distr. Italia, Gallia.

Oss. Sec. Quélet non sarebbe diverso da *Bol. Bellini* e sec. Bres. MS. forse collima con *Bol.* (*Gyordon*) *placidus* Bonorden, ed è affine a *Bol. granulatus*.

31. **Boletus mitis** Krombh. Schw. V pag. 10 t. 36 f. 8-11 (1836), non Pers., Sacc. Syll. Fung. VI p. 6.

Icon. Krombh. l. c. Gill. Champ. Fr. t. suppl., Lucand Champ. Fr. t. 297, Rostk. in Sturm. Deut. Kr. Pilze t. 4 (*B. bovinus*).

Bibl. 182, 848.

Pileo e convexo plano depressove, viscido, alutaceo-carneo (sicco ferrugineo-rufo), 5 - 6 cm. lato; stipite firmo, brevi, concolore, deor-

sum attenuato, 5 - 6 cm. longo; tubulis brevibus, poris compositis, ex olivaceo aureis; sporis 13 - 14 ≈ 4. — Sapor mitis; statura curta, firma: caro gilvo-pallida, color (ex icone) ferrugineo-gilvus.

Hab. in silvis pineis v. mixtis — Liguria: San Remo (PANIZZI). Aut. *Edulis*.

Oss. Molto affine a *B. bovinus* (identico secondo Bresad. MS.) ma il colore e la statura sono diversi. La figura di Rost. differisce pel colore giallo, cosicchè è appena diverso.

32. **Boletus piperatus** Bull. Champ. Fr. t. 451 f. 2 (1789), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 8.

Icon. Bull. l. c., Fr. Sverige ätl. Svamp. t. 67, Gill. Champ. Fr. t. 435, Lanzi F. di Roma t. 40 f. 2, Pat. Tab. anal. fig. 673.

Bibl. 90, 244, 263, 66, 342, 357, 419, 564, 848, 1456, 1907.

Minor; pileo convexo-plano, glabro, viscidulo, luteo-gilvo, 2,5-8 cm. lato; stipite tenui, levi, fragili, concolore, compresso, basi luteo-lactescente, 2,5 - 5 cm. longo, 6 - 9 mm. crasso; tubulis decurrentibus, ferrugineis, poris amplis, angulatis; sporis ellipsoideo-oblongatis, 8 - 9 ≈ 3 - 4; basidiis 30 ≈ 7 - 8; cystidiis 50 - 60 ≈ 12 - 13 (Bres. MS.). — Ceteris minor, leviter viscidus, subinde rimoso-squamulosus, carne luteola, sapore piperato facile distinctus.

Hab. in silvis — Liguria, Lombardia, Trentino: Val di Sole (BRES. MS.), Valle Lagarina (COB), Toscana: Isola Pianosa (SOMMIER), Lazio, Napoletano. Aestate. *Venen.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Il *Bol. piperatus* di Barla è sec. Quél. una specie distinta (*Bol. amarellus* Quél.)

Subseries IV. *Subtomentosi* Fr.

33. **Boletus amarellus** Quél. Suppl. Champ. Jura 11 p. 12 (1882), Sacc. Syll. Fung. VI p. 10, Quél. Fl. myc. p. 419 (*Xerocomus*).

Icon. Barla Champ. Nice, t. 32 f. 5 - 10 (*Bol. piperatus*).

Bibl. 90, Bres. MS.

Pileo convexo, 3 - 6 cm. lato, nitide ochraceo vel purpurascente, margine velutino, citrino; stipite tenui, sursum flexuoso, citrino-aurantiaco, carne molli, acidulo-piperata, citrina, demum (fracta) vinosa; tubulis decurrentibus, citrinis, poris sinuosis, majusculis,

angulosis, roseis; sporis oblongis, 8 - 10 μ longis, 2 - 3 - guttulatis, flavidis.

Hab. in silvis pineis — Nizzardo (Barla l. c. et in Bres. MS.), Hieme. *Suspectus.*

Oss. Affine a *Bol. piperatus.*

34. **Boletus variegatus** Swartz, in Vet. Ak. Handl. 1810 pag. 8. Sacc. Syll. Fung. VI p. 12.

Icon. Fr. Sver. ätl. Svamp. t. 66, Gill. Champ. de Fr. t. 445, Harzer Pilze t. 15, Pat. Tab. anal. fig. 669, Rostk. in Sturm Deut. Pilze III t. 16.

Bibl. 417, 418, 661 (*B. aureus*), Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912.

Pileo e convexo plano, obtuso, uvido, obscure luteo, squamulis superficialibus, fasciculato-pilosis, secedentibus, adsperso, margine acuto primitus flocculoso, 5 - 13 cm. lato; stipite firmo, aequali, levi, 5 - 8 cm. longo, 18 mm. crasso, obscure luteo, interdum rubente; tubulis adnatis, inaequalibus, poris minutis, e brunneo cinnamomeis; sporis oblongato-ellipsoideis, hyalinis vel dilutissime flavescentibus, 8 - 11 ≈ 3 - 4 vel (Bres. MS.) 9 - 10 ≈ 2,5 - 3; basidiis 25 - 35 ≈ 6 - 8. — Caro lutea, passim caerulescens.

Hab. in silvis, praecipue pineis — Canton Ticino, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Varena (Mass.), Margone Villa Salvadori (Bres. MS.). Aestate. Autumno. *Edulis* ?

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Var. **guttatus** Pers. Myc. Eur. 2, pag. 129, Fr. Hym. Eur. pag. 501. Britz. Bol. f. 8, Sacc. Syll. Fung. VI p. 13.

Poris majoribus, ferruginascentibus; sporis 10 - 12 ≈ 2,5 - 3 (Br. MS.). — Cum priore mixtus et ulterius observandus: forma poris griseis (*B. macropus* Rostk.) forsan est status *B. bovini*, huic similis.

Hab. in silvaticis — Nizza (Barla in (Bres. MS.). Aestate.

Oss. Se il *Bol. aureus* Schäff. Ic. Fung. IV pag. 82, t. 115 (1774) è veramente sinonimo, come pare, della presente specie, il nome Schäfferiano dovrebbe preferirsi.

35. **Boletus sulphureus** Fr. Epicr. p. 413 (1836), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 13.

Icon. Quél. in Assoc. franç. Avanc. Sc. XVI (1887) t. 21 f. 9, Britz. Hymen. t. 568 f. 32.

Bibl. Bresadola MS. Mass. in Bull. S. B. I. 1912.

Pileo compacto e convexo plano, floccis innatis sericeo-tomentoso, sulphureo; stipite firmo, ventricoso, levi glabro, sulphureo, demum sordide ferruginascente, 2,5 - 5 cm. longo, 2,5 cm. crasso; tubulis adnato-decurrentibus, brevibus, 2 - 4 mm. longis, solito arctius adhaerentibus, tactu mutabilibus, demum ferrugineo-maculatis, poris minutis, compositis, concoloribus, demum virescentibus; sporis e luteo olivaceis, 8 ≈ 3 (Bres. MS.). — Est ex elegantissimis; e mycelio lanoso, aureo, late expanso surgit valde caespitosus facie *Pholiotae spectabilis*; pilei repandi et concrescentes; caro flava, fracta plus minus caerulescens, sed aëri exposita aurea, sub tubulis passim rubens.

Hab. in silvis ad truncos pineos et laricinos putres. — Trentino: Magras *al di là della Birreria* e a Varena, raro (BRES. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Britannia, Gallia, Italia.

36. **Boletus chrysenteron** Bull. Champ. Fr. t. 490 f. 3 (1790), Sacc. Syll. Fung. VI p. 14.

Exs Cavara, Fungi Longob. n. 158.

Icon. Bull. l. c. Gill. Champ. Fr. t. 444, Krombh. Schw. t. 76 f. 15-17, Rolland. t. 80 f. 180, Pat. Tab. an. t. 671.

Bibl. 61, 123, 244, 315, 342, 434, 653, 656, 725, 836, 866, 983, 1015, 1031, 1133, 631, 1502, 1595, 1301.

Pileo convexo-plano, molli, floccoso-squamuloso, fuscescente subtestaceove, carne lutea, infra cutem rubra; 5 - 8 cm. lato, saepe areolato-rimoso et tum rimis coccineis; stipite subaequali, rigido, fibroso-striato, coccineo-flavove, 8 cm. longo, 6 - 12 mm. crasso; tubulis subadnatis, poris majusculis, angulatis, inaequalibus, luteo-virescentibus; sporis fusoideis, dilute brunneis 12 ≈ 4,5, vel (Bres. MS.) 12 - 15 ≈ 5; basidiis 35 - 40 ≈ 8 - 9. — Variat ut affines statura, pileo glabrescente laetiore, carne subcaerulescente tubulisque circa stipitem depressis.

Hab. in graminosis, umbrosis, silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: sopra Malè, bosco di Magras (BRES. MS.), Veneto, Emilia, Lazio, Napoletano, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia, Australia.

37. **Boletus striipes** Fr. Epicr. pag. 414 (1836), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 13.

Icon. Battarra F. Arim. t. 29 fig. C-D (*Ceriomyces pileolo fornicato* et *C. crassus*); Britz. Hymen. t. 587 f. 77.

Bibl. 103, 866, 1301.

Pileo e convexo plano, molli, sericeo, olivaceo, cuticula intus ferruginea; stipite firmo, curvato, luteo, fusco-nigro-striato, basi fusco-rufescente; tubulis adnatis, angulatis, virescentibus, poris minutis, luteis; sporis 10 - 12 ≈ 4. — Caro alba, ad tubulos et stipitis basim extus concolorem, velutina lutea.

Hab. iu silvis et silvulis pineis — Piemonte: Valli Valdesi (Fayod), Emilia: pr. Rimini (Battarra) et in pr. di Parma a Vigatto sotto i pini (Passerini). Aestate. *Edulis.*

38. **Boletus subtomentosus** Linn. Sp. pl. ed. I pag. 1178 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 14.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 190, Myc. Ven. n. 417.

Icon. Battarra Arim. t. 30 f. F (*Ceriomyces jujulinus*), Bull. Champ. Fr. t. 393 excl. fig. B-C (*Boll. communis*), Lanzi F. di Roma t. 41 f. 1, Martin in Mat. Fl. crypt. Suisse II t. 1 - 18 (plur. varr.), Rolland Atl. t. 80 f. 181, Venturi Mic. Bresc. t. 50 f. 3 - 5, Viviani F. d'Ital. t. 37.

Bibl. 51, 61, 90, 209, 245, 103, 342, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 656, 866, 923, 983, 1015, 935, 1090, 1203, 1219, 1232, 631, 1605, 1502, 1301.

Pileo pulvinato-expanso, molli, sicco, villoso-tomentoso, subolivaceo, tomento olivaceo disparente, laetiore, vario, infra cutem concolore, 5 - 15 cm. lato; stipite valido, subcostato-sulcato, sub lente punctato-scabrido, 5 cm. circiter longo, deorsum attenuato; tubulis adnatis, poris amplis, angulatis, luteis; sporis fusoideo-oblongatis, hyalinis vel dilutissime flavescentibus, 11 - 14 ≈ 4 - 6; basidiis 50-60 ≈ 10 - 12. — Pilei rimosi interstitia lutescunt; caro alba, vel pallida, infra cutem non rubra.

Hab. in silvis et silvulis graminosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco di Castello, Inzenga, Magras ecc. (Bresad. MS.), Emilia, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Borneo, Australia.

Oss. Il *B. subtomentosus* appartiene a specie comune e quanto mai variabile. Se ne ne consulti l'egregia monografia del Martin sopra citata.

39. **Boletus ferrugineus** Schäff. Icon. Fung. IV pag. 85 t. 126 (1774), *Bol. spadiceus* Fr. Epicr. p. 415, Sacc. Syll. Fung. VI p. 15

Icon. Schäff. l. c., Krombh. Schwämme t. 36 f. 19-20 (*B. tomentosus*), Quél. Champ. Jura I t. 15 f. 3.

Bibl. 246, Mass. in Bull. S. B. It. 1912, 1301, Maire B. S. B. Fr. 1910.

Pileo sat compacto, pulvinato-expanso, sicco, tomentoso, spadiceo, opaco, dein vage rimoso, 5-10 cm. lato; carne alba immutabili, superne fusco-rubente; stipite firmo, compacto, levi, flocculoso-furfuraceo, luteo-fuscescente, non rubente, intus lutescenti-albo; tubulis adnatis, luteis, poris minutis, subrotundis; sporis 12 ≈ 4 vel 10-14 ≈ 4,5-5; basidiis 30-35 ≈ 9-11; cystidiis raro 56-60 ≈ 10-12 (Bres. MS.).

Hab. in silvis, inter truncos — Alpi marit. (MAIRE) Piemonte: Valsesia (CARESTIA), Valli Valdesi (FAYOD) Trentino: Gocciadoro presso le querce (BRES. MS.), Varena (MASS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Fries ed altri autori seguendolo, attribuiscono allo Schäffer il nome di « *spadiceus* », mentre quest'autore non ha che « *ferrugineus* ».

Ha tutto l'aspetto di *B. hieroglyphicus* Rostk., ma questo si scosta per i pori.

40. **Boletus radicans** Pers. Syn. p. 507 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 16.

Icon. Krombh. Schw. t. 48, f. 1-6, Quél. Champ. Jura I t. 16 f. 3.

Bibl. 342.

Pileo pulvinato, sicco, subtomentoso, ex olivaceo-cinereo gilvo, margine tenui, involuto; stipite attenuato-radicato, levi, flavo, pruina rubente flocculoso, tactu nudo obscurato; tubulis adnatis, poris inaequalibus, amplis, citrinis; sporis 12-15 ≈ 5-6; basidiis 30 ≈ 8-10 (Bres. MS.). — Rara, sed admodum distincta species. Pori *Bol. subtomentosi*, habitus *B. badii*; caro flava illico obscure caerulescit; sapor amaricans.

Hab. in silvis frondosis et acerosis — Lombardia (CESATI), Trentino: boschi di Magras e sopra Arnago (BRES. MS.). Aestate. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

41. **Boletus armeniacus** Quél. Ass. Fr. Avanc. Sc. XIII 1884 pag. 5 (extr.) t. 8 f. 11, Sacc. Syll. Fung. VI p. 14.

Icon. Quél. l. c.

Bibl. Quél. Fl. mycol. p. 419 (*Xerocomus*), Barla in Bres. MS.

Pileo convexo, pubescente-tomentoso, margine excoriato, incarnato-roseo amethysteove variegato, 3 - 7 cm. lato; stipite gracili, flexuoso, subradicante, pruinoso-tomentoso, incarnato-roseo, basi croceo; carne firma alutaceo-citrina, fracta azurea vel rosea, stipitis aurantiaca, sapida, aromatica; tubulis sinuatis, citrino-pallidis, tactu cyaneo-viridulis; sporis ellipsoideo-fusoideis guttulatis, olivaceis, 10 - 13 ≍ 4 - 5 (Bres. MS.).

Hab. in silvis sabulosis — Nizzardo, Alpi marit. Aestate.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Bresadola (MS.) dubita se sia una varietà di *Bol. chrysenteron* e asserisce con Barla che *Bol. rubro-pruinatus* è diverso.

Subseries V. *Subpruinosi* Fr.

42. **Boletus parasiticus** Bull. Champ. Fr. t. 451 f. 1 (1789), Sacc. Syll. Fung. VI p. 22.

Icon. Bull. l. c., Berk. Outl. t. 15 f. 4, Gillet, Champ. Fr. tab. 147, Hard Mushrooms f. 298.

Bibl. 209, 342, 397, 866, 1965, 1301.

Pileo e convexo plano, sericeo-glabrato, sicco, mox tessulato-rimoso, sordide luteo, 2,5 - 5 cm. lato; stipite tenui, rigido, incurvo, extus intusque luteo, 5 cm. longo; tubulis decurrentibus, mediis, aureis, poris compositis; sporis fusoideis, elongatis, pallide brunneis, 12 ≍ 3,5 - 4.

Hab. parasitice in Sclerodermate verrucoso et Scl. vulgari — Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia. Autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

43. **Boletus rubro-pruinosus** Barla, Aperçu mycol. de Nice, pag. 47 t. 3 f. 3 (1858), Champ. de Nice p. 64, p. 64, t. 32 f. 1 - 4, *Boletus Barlae* Fr. Hymen. Eur. p. 504 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 21.

Icon. Barla ll. cc. et in Nova Act. Leopold. 27 (1860) t. 18.

Bibl. 89, 90.

Pileo e pulvinato-plano, velutino-pruinoso, sicco, eleganter sanguineo (« laccato-vinato »); stipite corticato, subcostato, concolore, sursum attenuato, luteo, intus spongioso cavove, carne luteola, dissecta laccato-rubra; sapore ingrato; tubulis subdecurrentibus, primo luteis, poris subirregularibus, inaequalibus, subinde virentibus; spo-

ris flavis. — Pulcherrimus, distinctissimus, stipitis intus sublacunosi fabricâ ad *B. cyanescentem* accedens.

Hab. in silvis montanis praecipue Castaneae — Nizzardo e Piemonte: S. Dalmas, Tenda, alla Chiusa, alla Certosa di Pesio, e presso Coni (BARLA). Aest. Autumno.

Ar. distr. Italia sup., Gallia.

44. **Boletus cinnamomeus** Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze III t. 9 (1839), Sacc. Syll. Fung VI p. 22.

Icon. Rostk. l. c.

Bibl. 1301.

Fulvo-cinnamomeus; pileo convexo, tenui, pulverulento, 3 - 5 cm. lato; stipite elongato, gracili, striatulo, glabro, flavescente, 6 cm. usque longo; tubulis decurrentibus, majusculis, poris inaequalibus: sporis 12 ≈ 9; cystidiis materia resinosa, brunnea conspersis (Fayod). — Caro alba, dissecta lutescens; sapor acris.

Hab. in silvaticis — Piemonte: Valli Valdesi, dintorni di La Gorcinière di Angrogna rarius (FAYOD).

Ar. distr. Germania, Italia bor.

Oss. Sembra molto affine a *B. variegatus*. Secondo Fayod (n. 1301) la cuticola è piuttosto vischiosa e non polverulenta com'è indicata pel tipo.

45. **Boletus versicolor** Rostk in Sturm. Deut. Fr. Pilze III t. 10 (1839). Sacc. Syll. Fung. VI p. 21.

Icon. Rostk. l. c. Gillet Champ. Fr. t. 446, Pat. Tab. anal. fig. 669.

Bibl. 671, 1015, 631.

Pileo e convexo plano, sicco, levi, glabro, pulverulento, sanguineo-rubro, 8 cm. circiter lato; stipite solido, firmo, levi, subaequali, concolore, basi luteo, 8 cm. et ultra longo; carne lutea; tubulis, postice rotundato-adnatis, luteis, poris amplis, angulatis; sporis 10 - 12 ≈ 5 - 6 (Bres. MS.).

Hab. in silvis frondosis — Veneto: Tregnago (MASSALONGO, in BRES. MS.). Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Germania, Corsica, Gallia, Italia.

Oss. Non si confonda con *B. rubro-pruinatus.*

46. **Boletus pruinatus** Fr. Bol. illustr. p. 9 (1835), Sacc. Syll. Fung. VI p. 21.

Icon. Gill. Champ. Fr. t. suppl., Schäff. Icon. fung. t. 133 (*Bol. cu-*

preus) teste Quél., Bull. Champ. Fr. t. 393 f. B-C (*B. communis*) teste Quél.. Sicard Hist. Champ. t. 52 (fig. 276bis).

Bibl. 662, 1133, 1284. 848.

Pileo e convexo plano, rigido, sicco purpurascenti-badio, umbrino-pruinoso, 4 - 6 cm. lato; stipite firmo, subventricoso, levi, glabro, luteo rubelloque variegato; tubulis adnatis, flavis, poris minutis, rotundis; sporis ellipsoideo-oblongis, 15 μ longis flavis. — Caro alba sed etiam obsolete virens vel caerulescens.

Hab. in silvis graminosis, imprimis fagetis — Liguria, Canton Ticino, Lombardia, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Panizzi (n. 848, p. 171) ha un *Bol. prunulatus* (oltre al *B. pruinatus*), probabilmente una duplicazione per errore. Alla presente specie dovrebbe conservarsi il nome di *Bol. cupreus* Schäff. (1774), non dubbia sec. Quélet., ma incerta sec. Fries.

Subseries VI. *Calopodes* Fr.

47. **Boletus cruentus** Venturi. Mic. Bresc. pag. 37. t. 43 f. 3 - 4. Sacc. Syll. Fung. VI p. 27 (= *Bol. sanguineus* var. *gentilis* Quélet teste Bresadola MS.)

Icon. Venturi l. c.

Bibl. 1219.

Pileo e convexo plano, glabro, demum ruguloso, gilvo; stipite bulboso, sursum attenuato, basi appendiculato-radicato, carne (praecipue in apice stipitis) sanguinea; tubulis adnatis, poris minutis, simplicibus, luteis; sporis 14 - 17 ≈ 5 - 6; basidiis 36 - 40 ≈ 10 - 12; cystidiis 60 - 70 ≈ 16 (Bres. MS.).

Hab. in silvaticis — Lombardia: prov. di Brescia, Trentino: bosco misto di Pino e Quercia a S. Antonio pr. Trento (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Sembra avvicinarsi a *B. appendiculatus* ma distinguesi pel color della carne.

48. **Boletus calopus** Fr. Syst. Mycol. I p. 390 (1821). non Pers. Sacc. Syll. Fung. VI p. 24.

Icon. Fries Sver. ätl. Svamp. t. 69. Harzer, Pilze. t. 69, Krombh. Schw. t. 37 f. 1 - 7, Saunders et Sm. Mycol. Ill. t. 14.

Bibl. 90, 342, 430, 585, 725, 1031, 1133, 1219, 1284, 848, 1301.

Pileo e globoso pulvinato, impolito, subtomentoso, olivaceo, 6-9 cm. lato, non involuto, subrepando; stipite firmo, e conico subaequali, reticulato, undique apiceve coccineo, deorsum demum pileo concolore et elongato, pilei diametro longiore; tubulis adnatis, poris minutis, angulatis, luteis; sporis fusoideis, lutescenti-brunneis, 7 - 8 ≈ 3-4 vel 12 ≈ 4 (Britz.). — Caro pallida, subcaerulescens.

Hab. in silvis tam acerosis quam frondosis -- Luguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana. Aest. Aut. *Venenatus?*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Se il *B. terreus* Schäff. Ic. Fung. t. 315 (1774) collima con la specie presente (Cfr. Fr. Hym. Eur. p. 508) la denominazione di Schäff. dovrebbe prevalere. Il *B. calopus* Pers. è una forma di *B. chrysenteron* come egli stesso attesta in Myc. Eur.

49. **Boletus olivaceus** Schäff. Icon. Fung. IV p. 77, t. 105 (1774), Sacc. Syll. Fung. VI p. 24.

Icon. Schäff. l. c., Rostk. in Sturm Deut. Pilze t. 32, Venturi Mic. Bresc. t. 36 f. 3 - 4.

Bibl. 61, 209, 245, 983, 1133, 1219, 1301, Mass. in Bull. Soc. Bot. Ital. 1912.

Pileo convexo, levi, glabrato, olivaceo-fusco, margine primo inflexo, 4 - 6 cm. diam.; stipite firmo, clavato, bulboso, rubro, apice lutescente, reticulo punctisque sanguineis; tubulis adnatis, curtis, poris minutis, inaequalibus, flavo-olivaceis; sporis 12 ≈ 4; cystidiis nullis (Fayod) vel 13 - 16 ≈ 5 - 6; basidiis 36 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.). — Statura curta, robusta; caro caerulescens, dein alba.

Hab. in silvis mixtis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: boschi di Magras, Malè, (BRES. MS.), Varena (MASS.), Toscana, Lombardia. Aest. Aut. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

50. **Boletus appendiculatus** Schäff. Ic. Fung. IV p. 86, t. 130 (1774), Sacc. Syll. Fung. VI p. 23.

Icon. Schäff. l. c., Krombh. Schw. t. 36 f. 1 - 7 (*B. aereus*), Rostk. in Sturm. Deut. Kr. Pilze t. 15 (*B. irideus*), Pat. Tab. anal. t. 664.

Bibl. 61, 434, 983, 1015, 631, Bresadola MS.

Pileo compacto, e pulvinato expanso, subtomentoso, e fusco latericio, 5 cm. et ultra lato; stipite obeso, ventricoso, radicato, apice subreticulato, 8 cm. longo, circiter 2 mm. crasso vix umquam

rubente; tubulis adnatis, curtis, poris minutis, angulatis, flavis; sporis 10 - 14 ≈ 3,5 - 4,5 raro 5; basidiis 30 - 35 ≈ 7 - 8 raro 9 vel etiam sporis 12 - 14 ≈ 4,5 - 5 (Bres. MS.). — Caro pallida; color pilei varius.

Hab. in silvis mixtis Abietis, Coryli, Populi — Liguria, Trentino: Fondo, Valle di Non (Bres. MS.), Napoletano, Corsica. Aest. *Edulis.*

Oss. I sinonimi sono dati secondo Bres. MS. che lo dice affine a *Bol. regius* Krombh.

51. **Boletus pachypus** Fr. S. M. I p. 390 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 24.

Icon. Fr. Sverig. ätl. Svamp. t. 68, Gill. Champ. Fr. t. 439, Krombh. t. 35 f. 13 - 15, Venturi Myc. Bresc. t. 64 f. 1 - 2 (*B. albus*).

Bibl. 39, 61. 90, 209, 417, 418, 585, 737, 848, 866, 983, 1219, 1456.

Pileo pulvinato, subtomentoso, e fuscescente alutaceo-pallido, 10 - 22 cm. lato; stipite crasso, firmo, reticulato, flavo rubroque variegato, saepe toto intense sanguineo, 5 - 10 cm. longo, 6 cm. crasso, primo curto, ovato-bulboso, dein elongato, aequali; tubulis subelongatis, circa stipitem abbreviatis, poris rotundis, flavis, demum subvirentibus; sporis magnis, ovatis, lutescenti-ochraceis 12 - 14 ≈ 5 - 6 vel 15 - 18 ≈ 5 - 5,5; basidiis 35 - 40 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.). — Affinibus major, speciosior, habitu ad *Edules* accedens. Caro crassa, albida, leviter caerulescens.

Hab. in silvis, praecipue fagetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: boschi di Terzolas e di Faè (Bres. MS.), Valle Lagar. (Cob.), Emilia, Napoletano. Aest. Aut. *Venenatus?*

Ar. distr. Europa, Australia.

Var. **candicans** Fr. Hym. Eur. p. 507, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 25.

Icon. Inzenga Funghi Sicil. Cent. II p. t. 10 f. 4 (1879), Krombh. l. c. fig. 10 - 12, Saund. et Sm. Myc. III, t. 17.

Pileo albo ad viridulum vergente; stipite levi, albo-citrino.

Hab. in silvis Quercus Ilicis — Sicilia: Palermo alla Favorita.

Ar. distr. Britannia, Gallia, Germania, Italia.

Oss. Sec. Quél. Fl. myc. pag. 424, non è diverso dal *Boletus albidus* Roques.

Subseries VII. *Edules* Fr.

52. **Boletus citrinus** Vent. Mic. Bresc. pag. 43, t. 59 f. 1-2 et f. 3-4 (terat.) (1863), Sacc. Syll. Fung. VI p. 27.

Icon. Venturi l. c.

Bibl. 1219.

Pileo pulvinato, glabro, molli, ochraceo; stipite ovato, a basi ventricosa attenuato, levi, concolore: tubulis « semiliberis » (in icone decurrentibus), poris minutis, rotundis (fuligineis ex icone). — Caro alba; habitus peculiaris.

Hab. in silvaticis — Lombardia: prov. di Brescia (VENTURI).

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Una singolare mostruosità è il *B. monstrosus* l. c f. 2.

53. **Boletus aestivalis** (Paul.) Fr. Epicr. pag. 422 (1336), Sacc. Syll. Fung. VI p. 31. *Tubiporus aestivalis* Paul. Traité Champ. t. 170 (1793).

Icon. Paul. l. c., Fr. Sver. Svamp. t. 43.

Bibl. 66, 434.

Pileo pulvinato, subrepando, levi, glabro, albido, jove sicco granuloso; stipite crassissimo, bulboso, levi, glabro, flavido, 5 cm. longo; tubulis subliberis, poris aequalibus, minutis, luteis; sporis elongato-ovatis, viridi-brunneis, fuscescentibus, 12 ≈ 4-5. — Est e maximis huius generis, saepe 15-18 cm. diam. Statura fere *B. reticulati*, aeque gratus, sapidus, amplus. Caro inferne lutea, superne alba, in stipitis basi rubens.

Hab. in silvaticis umbrosis — Lazio: Frascati (BAGNIS), Napoletano. Vere. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Suecia, Anglia, Germania, Italia, Australia.

54. **Boletus rimosus** Venturi Stud. micol. p. 31 t. 10 f. 93-94 (1842) et Mic. Bresc. p. 48, t. 64 f. 3-4, Sacc. Syll. Fung. VI p. 27.

Icon. Venturi l. l. c. c.

Bibl. 1214, 1219, 209. 866.

Pileo convexo, tomentoso, areolato-rimoso, umbrino-olivaceo, rimis pallidis; stipite bulboso, levi, cyaneo, carne rubello tincta; tubulis « liberis » (ex icone adnatis), poris minutis, rotundis, virescentibus; sporis 12-13 ≈ 6.

Hab. in silvis — Lombardia: prov. di Brescia (VENTURI), Emilia:

boschi misti a Collecchio (Passerini), Veneto: nel bosco Montello (stipite vix cyaneo).

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. A questa specie sono manifestamente uniti da affinità, benchè diversi nel colorito: *B. cruentus, citrinus, perniciosus* dello stesso Venturi. Se non ostasse il colore cianeo dello stipite, potrebbe aversi come la forma abbastanza frequente di *Bol. edulis* a pileo rimoso.

55. **Boletus fragrans** Vitt. Funghi mang. p. 153, t. 19 (1835). Sacc. Syll. Fung. VI p. 30.

Icon. Vittad. l. c., Krombh. Schw. t. 75 f. 15 - 21 (*B. xanthoporus*), Lanzi, Funghi di Roma, t. 38, Gill. Champ. de Fr. t. 574, Vent. Mic. Bresc. t. 53 fig. 3 - 5.

Bibl. 240, 434, 653, 656, 661, 1090, 1219, 1228, 848.

Pileo pulvinato, repando, subtomentoso, variante inaequali, fusco-umbrino, passim purpureo - maculato vel purpureo - marginato, margine inflexo, saepe areolato-rimoso; stipite valido, levi, luteolo, rubroque variegato, primo ovato-bulboso, basi saepe fusiformi; tubulis semiliberis, poris minutis, rotundis, luteis, virescentibus; sporis ovatis, fusoideo-ventricosis, uno apice apiculatis, pallide lutescenti-viridibus, 11 - 11,5 ≈ 4 - 5, vel 10 - 15 ≈ 4,5 - 6; basidiis 35 - 40 ≈ 9 - 11 vel 40 - 45 ≈ 8 - 10, clavatis (Bres. MS.). — Caro lutea, nunc immutabilis, nunc virescens vel caerulescens, demum rubescens, sub cuticula vel ad tubulos linea rubra signata.

Hab. in silvis frondosis — Nizzardo (Barla in Bres. MS.). Lombardia, C. Ticino, Lazio, Napoletano. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

56. **Boletus obsonium** (Paul.) Fr. Epicr. pag. 421 (1836). Sacc. Syll. Fung. VI p. 30, *Tubiporus obsonium* Paul. Champ. t. 171 f. 2 - 3 (1793).

Icon. Paulet l. c., Krombh. Schw. t. 76 f. 12 - 14, Lucand Champ. Fr. t. 296.

Bibl. 866.

Pileo e pulvinato expanso, sericeo-levigato, cinnamomeo-helvolo, margine acuto, 10 - 12 cm. lato; stipite firmo, conico, levi, pallido; tubulis semiliberis, poris minutis, rotundis, e luteo concoloribus; sporis 15 - 30 ≈ 4 - 7, irregularibus. — Forma admodum regulari stipiteque conico levi distinctus; pileus primo obtutu apparet glaber, sed cutis subsericella; caro pallida, haud mutabilis.

Hab. in silvis — Alpi marittime (QUÈL. Fl. myc. p. 419), Emilia: prov. di Parma (PASSERINI). Aest. Aut. *Edulis.*

Oss. Il Bresadola MS. cita dubitativamente di S. Martino di Castrozza (Trentino) un *Bol. buxeus* Rostk. (sinonimizzato dagli autori con *Bol. obsonium* e ne dà le seguenti note caratteristiche: Pileus convexus, carnosus, luteo-subfulvus, glaber, 5-6 cm. lato; tubuli rotundato-adnati, ex parte liberi, flavo-subvirides; pori flavi dein fuscescentes, parvi, subangulati; stipes elongatus, subaequalis, basi profunde in terram immersus, fuscidulus, solidus, apice dense dein laxe albo-reticulatus, 9 cm longus, 10-14 mm. crassus; caro alba, mitis, inodora. Color stipitis et reticulatio ut in *Bol. eduli.*

57. **Boletus perniciosus** Roq. Hist. Champ. p. 74, t. 7 f. 1-3 (1841), Venturi Mic. Bresc. p. 41, t. 50 f. 1-2 (1860), Sacc. Syll. Fung. VI p. 27.

Icon. Roq. l. c., Venturi l. c.

Bibl. 1219.

Pileo e convexo plano, subtomentoso, fuscescenti-alutaceo (umbrino in icone); stipite sursum leviter attenuato, levi, glabro, luteo; tubulis semiliberis, poris minutis, luteis. — Caro caerulescens.

Hab. in silvaticis — Lombardia: prov. di Brescia pr. Coccaglio (VENTURI) Aut. *Venenatus.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

58. **Boletus reticulatus** Schäff. Icon. Fung. IV p. 78, t. 108 (1774), *Boletus impolitus* Fr. Epicr. p. 421 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 30.

Icon. Fr. Sver. ätl. Swampar t. 42, Gill. Champ. Fr. 447 et 440, Schäff. l. c. Richon et Roze Atl. Champ. t. 58, Harzer Pilze t. 51, Krombh. t. 74, f. 7-9.

Bibl. 434, 1015, 631, 90, 585, 848. (*B. suspectus*).

Pileo pulvinato, dilatato, flocculoso, demum granuloso-rivuloso, impolito, fulvo brunneo, 12-15 cm. lato, 5 cm. alto; stipite valido, subbulboso, levi, pubescente, flavo, 5 cm. circiter longo, tubulis liberis, 1,5-2 cm. longis, poris minutis, luteis; sporis ovatis vel fusoideis pallide virescenti-brunneis, 8-10 μ longis. — Speciosus, obesus, odore et sapore gratus, inter maxime deliciosos. Caro crassa, infra cutem flavescens. Interdum adest zona rubella prope apicem stipitis. Ob pileos multorum reticulato-rimosos, frequenter confusus.

Hab. in silvis, imprimis frondosis, saepe quercetis — Nizzardo, S. Remo, Napoletano, Corsica. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Quél. Fl. mycol. p. 421 attribuisce il *Bol. reticulatus* Schäff.

al *B. edulis* contrariamente alt'opinione di Boudier, Gillet, Richon ecc. che lo riferiscono al *B. impolitus*.

59. **Boletus edulis** Bull. Champ. Fr. t. 60 et 494 (1781), Sacc. Syll. Fung. VI p. 29.

Exs. D. Sacc. Myc. Italica n. 405.

Icon. Bull. l. c., Barla Champ. Nice, t. 34, Bresadola, Mang. t. 88, Lanzi F. di Roma, t. 39 f. 2 et 40 f. *a-c* (Varr.), Sacc. et D'Ancona Mang. t. 8 f. 4-5 et t. 15 f. 13, Venturi, Mic. Bresc. t. 8, Vittadini Mang. t. 22, Viviani F. d'Italia, t. 25.

Bibl. 51, 61, 5, 90, 123, 209. 242, 244, 12, 41, 66, 103, 342, 426, 417, 418, 430, 434, 564, 568, 585, 639, 653, 656, 661, 671, 690, 699, 700, 725, 836, 853, 866, 923, 927, 983, 995, 1002, 1015, 1062, 1090, 1133, 1203, 1219, 1228, 1244, 1269, 862, 858, 647, 437, 529, 631, 1301.

Pileo pulvinato, glabro, udo, 5-25 cm. lato, subbrunneo; variante albo, griseo-rufescente etc.; stipite valido, reticulato, interdum obsolete, pallide fuscescente, nunc curto, bulboso, nunc elongato, aequali, etiam radicante, 5-13 cm. longo, 5 cm. crasso; tubulis semiliberis, elongatis, minutis, primo albis, dein luteis, virescentibusque; sporis fusoideo-oblongatis, rectis, flavidis 14-16 ≈ 4-5,5, vel 10-14 ≈ 3-4, vel 15-17 ≈ 4-5, basidiis 40-50 ≈ 10-12 (Bres. MS.). — Caro alba, infra cutem rubens, e compacto. mollior. Var.: *elephantina* caesa vel contusa caerulescit.

Hab. in silvis praesertim frondosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, C. Ticino, Trentino, Veneto, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano. Sicilia, Corsica. Aest. Aut. *Edulis* et *praelibatus*.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor. Australia.

Oss. Per questa notissima specie dovrebbe preferirsi il nome più antico di *B. bulbosus* Schäff. (1774) come è proposto da Karsten. Istvanffi, ecc.

Var. **pinicola** Vitt. F. Mang. p. 168 (1835), Venturi Mic. Bresc. p. 39. t. 46, Sacc. Syll. Fung. VI p. 31.

Pileo initio pruinoso-albido, subviscoso, plerumque rivuloso-scrobiculato, centro intense castaneo circa marginem vero rubro-cupreo, raro toto pallide rufescente; carne molli aquosa, alba, prope tubulos e luteo viridescente; stipite obsolete reticulato, albido-carneo; reliqua typi.

Hab. in silvis pineis — Lombardia: Limbiate ecc. (Vittadini), monti bresciani (Venturi). Sero aut. *Edulis*.

Oss. Il Fries (Cfr. Syll. l. c.) dopo aver detto che si assomiglia assai

al *B. edulis*, lo sottopone, forse per un *lapsus calami*, al *Bol. aestivalis*. Del resto la fig. di Venturi non corrisponde bene alla var. descritta da Vittadini.

Var. **subhepaticus** Fayod, in Ann. Soc. Agr. Torino, 1893, p. 104.

A typo differt quia robustior, stipite primo bulboso, cuticula pilei ex hyphis erectis ramosis, dense fasciculatis, apice inflatis contexta, pilei colore badio, subhepatico.

Hab. in ericetis — Piemonte: Valli Valdesi, raro.

60. **Boletus messanensis** Inzenga Funghi Sic. Cent. II p. 13 t. 3, f. 1 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 20.

Icon. Inzenga l. c.

Pileo convexo-lobato, margine revoluto, castaneo, subtomentoso, in siccitate ex epidermide diffracta irregulariter rimoso; stipite tubulis concolore, rugoso-striato, solido, cylindrico, basi nonnihil crasso; tubulis brevibus minutis, subliberis, ochraceo-virescentibus, ore semper ochraceis; carne albida, densa, fracta mutabili; sporis ochraceis. — Caespitosus.

Hab. in silvis castaneis collinis — Sicilia, pr. Messina. *Edulis.*

Ar. distr. Sicilia.

61. **Boletus slavonicus** Sacc. et Cub. Syll. Fung. VI p. 17, *Bol. Bresadolae* Schulz. in Hedw. 1885 p. 144, non Quél.

Icon. deest.

Bibl. 1301.

Pileo carnoso, e convexo subconcavo, 8 - 17 cm. lato, tempore sereno subtomentoso, jove pluvio viscoso, e luteo in medio amoene luteo-cinnamomeo, fere aurantiaco, demum obscuriore cinnamomeo, partim subsanguineo; stipite contiguo, valido, recto aut curvo, subcylindrico, basi cuspidato, 1, 5 cm. crasso, interdum obconico, et supra 4 cm. crasso, 5 - 6 cm. longo, non reticulato sed tuberculis minutis aspero, ex amoene dilute-luteo sordide-luteo, apice et basi rubicundo, tactu tarde obscuriori, usque nigrello-fusco; tubulis liberis, 1,3 - 1,7 cm. longis, laete luteis, tandem viridibus, poris semper sat grandibus, e sordide aureo cinnamomeis, tactu nigrescenti-viridibus; carne solida, lutea, lente dilute-caerulea, ad basim stipitis tandem fusco-rubra fere sanguinea; odore suave-aromatico, sapore grato; sporis umbrinis, oblongis, utrinque attenuatis, subfusiformibus, 15 - 17 ≈ 6.

Hab. in silvaticis — Piemonte: Valli Valdesi, S. Lorenzo di Angrogna (Fayod).

Oss. La specie piemontese si distingue alquanto, sec. Fayod. per la deficienza di una vera reticolazione sul piede.

62. **Boletus regius** Krombh. Schwämme, fasc. II p. 3 t. 7 (1832), Sacc. Syll. Fung. VI p. 28.

Icon. Krombh l. c. Lanzi F. di Roma t. 42 f. 1. Venturi Stud. mic. t. 10 fig. 99-100.

Bibl. 61, 209, 653, 656, 1301.

Pileo pulvinato. glabro. sicco, subsanguineo, variante purpureo et olivascente, 10 - 22 cm. lato. stipite crasso, reticulato, luteo, basi purpurascente, 5 - 8 cm. longo; tubulis semiliberis, minutis, curtis, aureis; sporis lanceolatis, saepe irregularibus subclavatis, continuis, flavescentibus. medio longitudinaliter guttulis 4 - 5 parvis. 16 ≈ 5 vel 12 - 14 ≈ 3.5 - 4.3; basidiis 35 - 40 - 9 ≈ 10 (Bres. MS.). — Gregarius, amplus, pulcherrimus, sapidissimus; caro flavida, immutabilis.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte: Baveno sotto i Castagni (Co. Padulli in Bres. MS.), Valli Valdesi (Fayod), Veneto, Lazio. Aest. Autumno. *Edulis.*

63. **Boletus siculus** Inzenga. Funghi Sic. Cent. II pag. 57. t. 10 f. 2 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 33.

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 639.

Pileo pulvinato. margine acuto, ochraceo-fusco; stipite pileo concolore. apice lutescente, reticulato-purpurascente, basi ventricoso, radicato; tubulis liberis. circa stipitem abbreviatis, citrinis. evanescentibus; poris ochraceo-aurantiacis; sporis ochraceis.

Hab. in silvulis ilicinis — Sicilia: pr. Palermo (Inzenga).

Ar. distr. Sicilia.

64. **Boletus vaccinus** Fr. Epicr. p. 420 (1836). Sacc. Syll. Fung. VI pag. 29.

Icon. Fr. Sver. ätl. Svamp. t. 51, Britz. Hymen. t. 565 f. 18.

Bibl. 866, 1090.

Pileo pulvinato-expanso, subvilloso. castaneo. margine obtuso; stipite bulboso. sursum levi. concolore. basi fulvente, lacunoso. adscendente; clavato; tubulis liberis, poris minutis, rotundis, albofar-

tis, dein flavis. — Species subcaespitosa; caro alba, immutabilis; cutis intus rubens.

Hab. in silvis, imprimis fagineis sed etiam mixtis — Emilia: prov. di Parma a Collecchio (PASS.), Sicilia a Pedara (SCALIA). *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Per il gambo ascendente e clavato si deve con cautela separare da *B. badius.* Sec. Passerini l. c.: Caro straminea immutabilis v. vix caerulescens; sporae *Boleti edulis* (Pass. n. 866).

65. **Boletus Briosianus** Farneti in Atti Ist. bot. Pavia, VII (1902) p. 16 t. 4-6, Sacc. Syll. Fung. XVI p. 1115.

Icon. Farneti l. c.

Bibl. 563, 1965.

Pileo pulvinato, 4 - 5 cm. lato, subtomentoso, sicco, fusco-umbrino, cryptis anfractuosis consperso, margine acuto; stipite solido, fusiformi, subcurvato, basi appendiculato-radicante v. fusiformi-elongato, procero, fibroso-striato, luteo, superne sanguineo-lineato, 7 - 12 cm. longo, 1,5 - 2 cm. cr.; tubulis liberis, circa stipitem depressis, 0,5, cm. longis, luteis, ab hymenophoro levi non omnino facile separandis; poris aureis, inaequalibus, angustis linearibus, flexuosis, sinuosis, sublabyrinthiformibus, dissepimentis crassissimis obtusis, prominulis, gyroso-plicatis; carne lutea, sub cute rubro-violacea, fracta levissima violascente, in stipite lutea, immutabili; cuticula aegre separabili; chlamydosporis (?) intra tramam obviis, bilocularibus oblongis utrinque acutis, 32 × 13; basidiis clavatis 40 - 8,5; sterigmatibus 2,5 μ longis; sporis ellipsoideis, utrinque rotundatis, 13 × 6, ochraceis; cystidiis clavato-capitatis 50 μ longis.

Hab. ad terram sabulosam, herbosam, locis apricis — Lombardia prope Cava Carbonara, raro.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Secondo lo stesso autore è specie molto affine a *Bol. subtomentosus* e *Bol. chrysenteron,* dai quali si distingue per le cripte o fossette irregolari, che ne rendono rimosa la cute, le quali però, probabilmente, non sono che una produzione accidentale, teratologica.

66. **Boletus aereus** Bull. Champ. Fr. t. 385 (1788), Sacc. Syll. Fung. VI p. 29.

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. Roma t. 39 f. 1, Roll. Atl. Champ. t. 82 f. 183, Gill. Champ. Fr. t, 442, Quél. Champ. Jura t. 16 f. 2.

Bibl. 5, 90, 209, 242, 417, 418, 430, 434, 585, 653, 656, 983, 862, 1456.

Pileo pulvinato, glabro, subpelliculoso, olivaceo-fusco, subnigrigante, 7 - 9 cm. lato; stipite valido, subreticulato, luteolo, basi fuscescente, juniore oblongato nec bulboso; tubulis minutis, subliberis, sulphureis; sporis oblongis, basi obliquis, 10 - 13 ≈ 5 vel 13 - 15 ≈ 5; basidiis 35 - 40 ≈ 10 - 12. (Bres. MS.). — Caro alba, sub aëre lutescens.

Hab. in silvaticis, umbrosis — Liguria, Piemonte, Trentino: Pinè, Trento (Bres. MS.), Valle Lagarina (Cobelli), Veneto, Lazio, Napoletano. Aestate. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. La tavola 385 di Bull. rappresenta una varietà affine a *Bol. vaccinus*, minore, colla carne sotto la pellicola rufescente.

La var.: *leucopora* sembra semplicemente uno stato giovanile.

Subseries VIII. *Luridi* Fr.

67. **Boletus aetnensis** Inzenga, Funghi Sic. Cent. II p. 22 t. 5 f. 2 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 35.

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 639, 1088, 1090.

Pileo pulvinato, compacto, glabro, brunneo-rufo; stipite crassissimo, subaequali, obsolete reticulato, subconcolore; tubulis semiliberis, elongatis, sordide lutescentibus, poris rubiginosis. — Species ampla, colore omnino peculiari; caro tam pilei quam stipitis mox caerulescit.

Hab. in graminosis regionis Aetneae Siciliae, praesertim ad Aci-Reale ubi saepe comeditur (Inzenga), a Pedara (Scalia).

Ar. distr. Sicilia.

68. **Boletus lupinus** Fr. Epicr. p. 418 (1836), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 34.

Icon. Krombh. Schw. t. 38 f. 7-10. Gill. Champ Fr. t. Suppl. Richon et Roze Atl. t. 60 f. 11-13.

Bibl. 866, 639.

Pileo pulvinato, glabro, sicco, impolito, e livido-virescente lutescente, 5 - 12 cm. lato; stipite obeso, ovato-bulboso, obsolete reticulato, roseo-sanguineo tincto, 5 - 8 cm. longo, demum elongato; tubulis liberis, luteis, poris minutis, aurantio-rubris, sporis 13 - 17 ≈

4,5 - 6 rarius 8 (Bres. MS.) — Caro flavida, mox caerulescens, nec rubescens; odor et sapor acidus.

Hab. in silvis — Trentino: boschi coniferi di Castelfondo, Mendola, Faè presso Cles (Bres. MS.). Emilia: prov. di Parma a Collecchio e Vigatto (Passerini). Sicilia prov. Palermo (Inz.). Aest. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Una bella forma col gambo, secondo la figura di Inzenga, frequentemente rosso-guttato e non reticolato fu raccolta in Sicilia. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 423 non sarebbe diverso da *Bol. Satanas* Lenz.

69. **Boletus luridus** Schäff. Icon. Fung. IV p. 78 t. 107 (1774), Sacc. Syll. Fung. VI p. 34.

Exs. Sacc. D. Myc. Ital. n. 807.

Icon. Schäff. l. c., Barla Champ. Nice t. 33 f. 1-5, Bresad. F. Mang. t. 91, Fr. Sver. Ätl. Sw. t. 12, Gillet Champ. Fr. t. 438, Pat. Tab. anal. f. 672, Richon et Roze Atl. t. 56, f. 1-5, Rolland, Atl. t. 85 f. 189.

Bibl. 39, 61, 90, 209, 242, 123. 244, 12, 315, 240, 426, 417, 418, 430, 434, 564. 585, 638, 653, 656, 725, 749, 836, 853, 866, 923, 983, 1015, 1049, 1133, 1232, 862, 858, 647, 1284, 528, 529, 631; 1502.

Pileo pulvinato, tomentoso, umbrino-olivaceo, dein subviscoso, fuligineo, 5-30 cm. lato; stipite valido, miniato-rubro, reticulo vel punctis notato, 6 cm. vel multo ultra longo, apice subaurantio; tubulis liberis, luteis, demum virescentibus, 12 mm. et ultra longis poris rotundis, e miniato aurantiis; sporis majusculis, ovatis, virescenti-griseis, 15 ≈ 9 vel 11 - 15 ≈ 6 - 7; basidiis 45 - 50 ≈ 12 - 14. (Bres. MS.). — Caro lutea, fracta caerulescens. Sapore gratus sed valde venenatus.

Hab. in silvis frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Corsica — Aest. Aut. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia, Iaponia.

Oss. Sec. Fayod in Ann. Acc. Agr. Tor. 1893, p. 104, la figura di Barla l. c. rappresenta una varietà (forse il *B. miniatoporus* Secr.) frequente anche nelle valli Valdesi, distinta pel colore tabacino del pileo e rosso miniato dei pori e del piede, il quale non è mai reticolato, ma solo punteggiato. Il Bres. ricorda (MS.) una varietà colla carne quasi laterizia, le spore ellittiche o quasi ovali, pallido-gialle, 11 - 12 ≈ 6.

70. **Boletus erythropus** Pers. Syn. p. 513 (1801), Sacc. Syll. VI p. 35.

Icon. Barla Champ. Nice t. 33 f. 6 - 7, Harzer, Pilze, t. 56, Richon et Roze Atlas, t. 60 f. 14 - 16.

Bibl. 61, 244, 417, 418, 737, 866, 983, 1031, 1284.

Pileo saepe fulvo-rufescente; stipite tenuiore, cylindrico, haud reticulato, sed squamuloso-punctato, intus subrubente: sporis 12-16 ≈ 4,5 - 6; basidiis 40 - 45 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.). Cetera *B. luridi.*

Hab. in nemoribus — Liguria, Trentino: boschi di Magras e sopra il Pondasio (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Lombardia, Toscana. Aest. Aut. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Da molti è distinto da *B. luridus*, ma sec. Fries nel medesimo luogo in cui negli anni piovosi si raccoglie questo, nelle stagioni estive asciutte si raccoglie il *B. erythropus.*

71. **Boletus purpureus** Fr. Bolet. Ill. p. 11 (1835), Sacc. Syll Fung. VI, p. 35.

Icon. Fr. Sver. ätl. Svamp. t. 41, Barla Champ. Nice t. 33 f. 8-10. Lanzi F. di Roma, t. 36 f. 2, Saunders et Sm. Myc. Ill. t. 43 f. 1-4.

Bibl 61, 209, 434, 209, 725, 656, 749, 866, 983, 1133.

Pileo pulvinato, subvelutino, opaco, sicco, purpurascenti-rubro; stipite valido, luteo, venis punctisve purpureis variegato; tubulis subliberis, luteo-virescentibus, poris minutis, purpureo - aurantiis; sporis virescenti - brunneis, 10 - 13 ≈ 5 - 6; basidiis 30 - 35 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.). — Valde speciosus; stipes variat apice modo reticulatus, intus praecipue basi rubescens. Caro junior modo caerulescens, dein obscure lutea.

Hab. in silvis — Liguria, Veneto, Trentino: bosco sopra Arnago (Bres. MS.). Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aest.-Aut. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa.

72. **Boletus panormitanus** Inzenga Funghi Sic. Cent. II p. 21 t. 5, f. 1 (1879) Sacc. Syll. Fung. VI p. 35.

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 639, 434.

Pileo convexo, glabro e fusco sublutescente, margine acuto; stipite valido, pallido, infra medium brunneo, fusiformi-attenuato, radicato, supra medium laxe et eleganter rubro-reticulato; tubulis semiliberis, luteis, poris sanguineo-rubris. — Caro caerulescens, in stipitis basi rubella.

Hab. in silvaticis, nemoribus — Napoletano: Portici sotto i lecci (Comes). Sicilia: boschi di leccio alla Favorita di Palermo (Inzenga). Vere.

Ar. distr. Ital. austr., Sicilia.

Oss. È affine a *B. aetnensis* ma evidentemente distinto per la base fusiforme del gambo e il reticolo lasso.

73. **Boletus Satanas** Lenz, Die nütz. und schädl. Schw. p. 67 t. 8 f. 33 (1840), non Rostk. (= *erythropus*), Sacc. Syll. Fung. VI p. 34.

Icon. Lenz l. c., Arcangeli F. vel. e mang. fig. 8, Bresad. F. Mang. t. 90, Inzenga F. Sicil. Cent. II t. 9 f. 2, Lanzi F. di Roma t. 37 f. 2, Viviani F. d'Ital. t. 40 (*B. luridus*), Rolland Atl. t. 85 f. 188.

Bibl. 1, 39, 41. 51, 61, 209, 242, 263, 342, 398, 417, 418, 434, 639, 653, 656, 725, 749, 853, 866, 923, 1090, 1133, 1269, 528, 1408, 1502, 1617.

Pileo pulvinato, glabro, subviscoso, e fuscescenti-alutaceo albicante, saepe 20 - 30 cm. usque lato; stipite obeso, ovato-ventricoso, superne sanguineo-reticulato, 5 - 8 cm. longo; tubulis liberis, luteis, poris minutis, primitus sanguineo-coccineis; sporis laete brunneis, ovatis, vel fusoideis 12 - 13 ≍ 5 - 7 vel 16 ≍ 5 - 8. — Speciosus, robustus, mitis, haud amaricans, sed maxime venenatus. Caro albida, fracta rubescens vel violascens; pori vetusti aurantiaci.

Hab. in silvis frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), boschi di Sopramonte, Villa Salvotti alla Scala, Margone ecc. (BRES. MS.), Marche, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia Aest.-Aut. *Venenatus.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 422 il sinonimo più antico di questa specie sarebbe *Bol. tuberosus* Bull. Champ. Fr. t. 100 (1782) e sarebbero pure suoi sinonimi: *Bol. marmoreus* Roq., *Bol. sanguineus* Krombh. e *Bol. lupinus* Fr. — In Sett. il Bresadola raccolse presso Sopramonte una forma: « poris sanguineis et stipite sanguineo-reticulato et maculato; carne tam stipitis quam pilei albida, flaccidula, fracta caerulea sed mox albida iterum reddita; tubulis flavis, fractis olivaceis; sporis (specimen juvenile!) una alterave visa, 11 - 13 ≍ 5,6; (in alio exemplari evoluto lecto pr. Margone: 11 - 15 ≍ 5 - 6,5, basidiis 40 - 45 ≍ 10 - 12. A *Boleto lupino* videtur specifice distinctus ».

Species dubiae.

74. **Boletus amarus** Vitt. in Cattaneo, Notiz. nat. e civ. sulla Lombardia, p. 343 (1844).

Bibl. 342, 1965.

Magnus; pileo pulvinato, subtomentoso, sicco, e fuligineo cinerescente; tubulis subadnatis aequalibus, minutis rotundis, e citrino

ochraceo-virescentibus; stipite valido, ovato-bulboso, luteo, minute reticulato. — Caro initio compacta, citrina, fracta caerulescens, demum mollis, exalbicans; sapor amarus.

Hab. in silvis quercinis — Lombardia (Vittadini). Autumno.

75. **Boletus salitus** Vitt. l. c. p. 343.

Bibl. 342, 1965.

Minor; pileo pulvinato glabro, viscoso, virgato-punctato, granulato; stipite tenui, longo, subaequali, substriato, basi attenuato, luteolo; tubulis adnalis, majusculis, simplicibus, nitide aureis. — Caro compacta ex albido rosea, circa pilei epidermidem rubens; sapor immutabilis salsus.

Hab. in silvis — Lombardia (Vittadini).

76. **Boletus mollis** Vitt. l. c. p. 344.

Bibl. 342, 1965.

Medius; pileo pulvinato, tomentoso, e luteo fusco-umbrino; stipite subaequali levi, sulphureo; tubulis adnatis minutis, rotundis e luteo virescentibus. — Pileus initio totus luteus, tactu fuscescens; tubuli circa stipitem radiantes, lamellarum ad instar; caro mollis lutea, fracta sordide cyanescens, demum nigrescens.

Hab. in silvis — Lombardia, frequens (Vittadini). Autumno.

77. **Boletus scleropus** Vitt. l. c. p. 343.

Bibl. 342, 1965.

Major; pileo pulvinato sicco, sublevi, ex ochraceo rufescente; stipite crasso, firmo subaequali, minute sed profunde reticulato, luteo; tubulis subadnatis, minutis rotundis e luteo ochraceo-virentibus. — Pilei epidermis, demum utplurimum in areolas minutas divisa; stipes initio ovato-bulbosus; caro compacta ex albido flavescens rupta cyanescens, circa stipitis basim rubescens, demum tota ligneo-pallens; odor et sapor grati.

Hab. in silvis quercinis — Lombardia (Vittadini). Autumno.

78. **Boletus sulphureo-cinnamomeus** Zantedeschi Descr. Funghi Bresc. in Giorn. Fis. Brugnatelli, 1821, p. 439.

Bibl. 1284.

Pileo convexo, umbone cinnamomeo, margine citrino; tubulis

adnatis, maximis, hexagonis, carneque luteis; stipite cylindrico glabro cinnamomeo-citrino.

Hab. in silvis montanis — Lombardia: Val Trompia, prov. di Brescia frequente. *Edulis.*

79. **Boletus tomentosus** Raddi, Spec. nuove di Funghi Firenze in Atti Soc. ital. di Modena 1808, p. 352 t. V f. 1.

Bibl. 998.

Pileo applanato, tomentoso, castaneo; tubulis minutissimis, rotundis, initio albis, dein dilute sulphureis; stipite fistuloso, fragili, basi incrassato, tomentoso pileo concolore; carne candida.

Hab. in silvulis — Toscana: Firenze in viridario Boboli.

Oss. Ricorda nella figura il *Boletus edulis.*

80. **Boletus ochraceus** Cumino, Fung. Vallis Pisii, p. 19 (1805).

Bibl. 998, 430.

Pileo convexo, rugoso, lacunoso, luteo; tubulis minimis concoloribus; stipite crasso brevi. — Vetustate caeruleo-virescit.

Hab. in argillosis — Piemonte: Valle di Pesio (CUMINO).

Oss. È detto affine a *Bol. cyanesceas* ma è sempre giallo e non subfuligineo.

81. **Boletus bicolor** Raddi, N. Sp. Funghi Fir. in Atti Soc. ital. di Modena, 1808 p. 352 t. V fig. 4.

Bibl. 998.

Pileo subconico, levi, cinereo-carneo; tubulis exiguis, angulatis, flavis; stipite pileo concolore, tereti, sursum ovato-incrassato sed sub pileo coarctato.

Hab. in silvaticis — Toscana: Villa reale di Pratolino. Octobri.

Oss. Dalla figura apparisce una forma molto singolare.

82. **Boletus ruber** Raddi Sp. nuove Funghi Fir. in Atti Soc. ital. Modena, 1808 p. 353, t. V f. 5., non Lam.

Bibl. 998, 397.

Pileo convexo-hemisphaerico, rubro; tubulis minutissimis, angulatis, et subconcoloribus, sed pallidioribus; stipite cylindraceo gracili, elongato, sursum albo, deorsum rubro.

Hab. in silvaticis — Toscana: vicinanze della Romola (RADDI).

83. **Boletus rubro-punctatus** Raddi, Sp. nuove Funghi Fir. in Atti Soc. it. Modena 1808 p. 352 t. V f. 3.

Bibl. 998.

Totus albus; pileo convexo et subglutinoso; tubulis brevibus subrotundis; stipite brevissimo punctis rubro-sanguineis adsperso.

Hab. in silvaticis — Toscana: alla Romola, Septembri.

Oss. Nella figura non apparisce bianco, ma cinereo-pallido. Rompendolo esce, sec. il Raddi, un umore lattiginoso un po' denso.

84. **Boletus maculatus** Raddi, Nuove F. Funghi Fir. in Atti Soc. Ital. Modena, 1808 p. 352 t. V f. 2.

Bibl. 998.

Pileo hemisphaerico rubro, striis longitudinalibus atro-rubris lineato; tubulis minutis, brevibus subangulatis, sulphureis; stipite praelongo, carnoso, basi subincrassato, pallide castaneo, maculis obscurioribus signato; carne alba, duriuscula.

Hab. in silvaticis — Toscana: Monte Senario, Martio.

Oss. È probabilmente il *Bol. rufus.*

85. **Boletus pusillus** Rafinesque, Caratt. di alcuni nuovi generi e specie di animali e piante di Sicilia. Palermo, Sanfilippo, 1810, Strobl, Flora des Etna p. 323.

Hab. in silvis humilioribus — Sicilia in regione Aetnaèa.

Oss. Non potei procurarmi la diagnosi di questa specie, che verosimilmente rimarrà sempre dubbia.

Schema t. VII f. 59 **STROBILOMYCES** Berk. Outl. p. 236 (1860), Sacc. Syll. Fung. VI p. 49 (Etym. *strobilos* et *myces* ob pileum strobilaceo-squamosum).

Hymenophorum leve. Tubuli ab eo aegre separabiles, ampli, aequales. Pileus stipesque eximie squamoso-squarrosi, carnoso-tenaces. Sporae maiusculae, typice saturate coloratae et saepe verruculosae; basidia et cystidia normalia.

Conspectus synopticus specierum.

A. Pileus nigrescenti-umbrinus, squamis floccosis imbricatus . 1. *S. strobilaceus*
B. Pileus cinereus demum nigrescens tomento areolato-fasciculato, squamoso-squarrosus . . . . . 2. *S. floccopus*

---

1. **Strobilomyces strobilaceus** (Scop.) Berk. Outl. p. 236 (1860), Sacc. Syll. Fung. VI p. 49, *Boletus strobilaceus* Scop. Ann. Hist. Nat. IV p. 148, t. I f. 1 (1770).

Icon. Scop. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 425, Krombh. Schw. t. 4 f. 31-34 et t. 74, f. 12-13, Pat. Tab. anal. fig. 675, Pers. M. E. II t. 19, Venturi Mic. Bresc. t. 43 f. 1-2, Rostk. in Sturm. Deut. Fl. III Pilze t. 38.

Bibl. 209, 244, 245, 430, 395, 662, 1219, 501.

Nigrescenti-umbrinus; pileo pulvinato, squamis crassis floccosis imbricato, 5 - 12 cm. lato; stipite aequali, velato, apice sulcato, 8 - 16 cm. longo; tubulis porrecto-adnatis, poris amplis, angulatis, albido-fuscis; sporis subglobosis, fusco-brunneis, asperulis 13 ≈ 9 - 10 vel 10 μ diam.; basidiis 40 - 60 ≈ 10 - 12; cystidiis 60 - 70 ≈ 8 - 12 (Bres. MS.). -- Habitus quasi *Hydni imbricati*; caro fracta nigrescens vel rubescens.

Hab. in silvis tam frondosis quam aceroris, rarius — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco di Magras (BRES. MS.), C. Ticino, Toscana. Aestate-Autumno. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa, Amer. Bor. Japonia.

2. **Strobilomyces floccopus** (Vahl) Sacc. Syll. Fung. VI p. 50 (1888), *Boletus floccopus* Vahl in Fl. Dan. fasc. 21 (1799), t. 1252.

Icon. Vahl l. c., Chev. Fl. Paris. t. VI f. 10, Rostk. in Sturm Deut. Kr. Fl. III t. 39.

Bibl. 434, 1133, 1301

Cinereus, demum nigrescens; pileo pulvinato, molli, tomento areolato-fasciculato, squamoso-squarroso obvoluto, velo bombycino crasso, anulari appendiculato, 10 - 12 cm. lato; stipite valido, inferne umbrino-tomentoso, sursum lacunoso, 10 - 12 cm. longo, 2,5 cm. crasso; tubulis postice abbreviatis, poris magnis albo-griseis; sporis perfecte globosis, fuscis, 9 μ diam., brevissime stipitatis. -- — Valde spectabilis, priore firmior et amplior, sed manifeste affinis, stipite nunc curto, nunc elongato.

Hab. in silvis umbrosis — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Toscana, prov. di Siena (TASSI), Napoletano: Laurenzano al Matese (PEDICINO). Aut. rarius. *Suspectus.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Il *Bol. strobiliformis* Dicks. in Cumino F. Vall. Pisii è certamente lo *Strob. strobilaceus*, non il *floccopus* come vorrebbe il Fries. È

da notarsi che il Quél. Fl. myc. p. 427 identifica le due specie, le quali però sec. le fig. citate di Rostk. sembrano molto distinte.

Schema t.VII f. 60 **BOLETINUS** Kalchbr. Ic. Hym. Hung. p. 52 (1887), Sacc. Syll. Fung. VI p. 51 (Etym. dimin. a *Boleto*).

Hymenophorum non leve (ut in *Boleto*) sed in mucrones porrectum, tramae instar inter tubulos descendens, Tubuli aegre ab hymenophoro et a se invicem secedentes. Stipes anulatus, cavus. Sporae flavicantes; basidia et cystidia normalia.

Oss. Per il carattere notato costituisce un genere particolare, però ha tutto l'aspetto di *Boletus*.

Boletinus cavipes (Opat.) Kalchbr. l. c. *Boletus cavipes* Opat. Comm. Bolet. p. 11 (1836). Sacc. Syll. Fung. VI p. 51 (ex err. typ. *clavipes*).

Icon. Kalchbr. Ic. Hym. Hung. t. 31., Gill. Champ. Fr. t. 448, Hard, Mushr. fig. 314.

Bibl. 417, 418, Bresadola MS., Mass. in Bull. S. B. I. 1912, Maire, in Bull. S. B. Fr. 1910.

Pileo convexo, umbonato, saepe obtuso, sicco sordide luteo, floccis innatis squamuloso, 6 - 8 cm. lato, stipite tenui, cavo, infra anulum flocculoso; tubulis decurrentibus, poris maiusculis, compositis, lutescentibus; sporis ellipsoideo-oblongis, flavidis, 10 μ longis, vel 8 - 10 ≈ 3 - 3,5 (Bres. MS.). — Est inter nobilissimos Boletos; hymenium flavum dein virescens.

Hab. in silvis — Alpi Marittime (Maire), Alpi Aostane (Mattirolo!) Trentino: Val di Sole, frequentissimo (Bres. MS.), Varena (Mass.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Var. **pallidior** Bres. MS.

Differt a typo colore flavo-ochraceo, numquam fulvo; stipite supra anulum flavo-reticulato; et plerumque majore gracilitate; poris non olivaceis. Caro pilei flavo-pallida, stipitis albida, fracta subrosea; sporis ut in typo; basidiis clavatis 30 - 6; cystidiis fusoideo-ampullaceis, 70 - 90 ≈ 10 - 15.

Hab in silvis — Trentino: Terzolas, Sega di Bolentina (Bres. MS.).

Var. **aureus** Rolland in Bull. Soc. bot. Fr. IV (1888), t. 21, Sacc. Syll. Fung. IX p. 159.

Bibl. 245.

Pileo aureo vellere obsito, margine fragmentis veli appendiculato; stipite infra anulum aureo-tomentoso, mox cavo; sporis oblongis flavis, guttulatis, 10 μ longis.

Hab. in silvis montanis — Piemonte: Valsesia (CARESTIA).

GYRODON Opatowski in Wiegm. Arch f. Naturg. I p. 5 (1856), Fr. Hym. p. 518 (subgen.), Sacc. Syll. Fung. VI p. 51. (Etym. *gyrus* et *odous*, *odontos* ob poros gyrosos). Schema t. VII f. 61

Pori sinuosi vel gyroso-plicati; tubuli brevissimi (1-2 mm. longi) ab hymenophoro levi aegre secedentes. Sporae flavidae vel rubiginosae. Basidia normalia — *Boleto* peraffine genus.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus flavo-albus vel eburneus vel citrinus, viscosus.
- B_1 Stipes subbulbosus, rubro-ferrugineo-maculatus . . 1. *G. placidus*
- B_2 Stipes deorsum attenuatus, fusco-maculatus . .. . 2. *G. fusipes*

A_2 Pileus e fulgineo-livido lutescens vel rufo-brunneus.
- B_1 Stipes fuscescenti-luteus, tubuli e luteo virescentes . 3. *G. lividus*
- B_2 Stipes rufescenti-pallidus; tubuli luteo-fulvi . . . 4. *G. Sistotrema*

---

1. **Gyrodon placidus** (Bonord.) Sacc. Syll. Fung. VI p, 51 (1888), *Boletus placidus* Bonord. Bot. Zeit. 1861 p. 204.

Icon. Nulla.

Bibl. Bres. MS.

Pileo e convexo explanato, glabro, viscido, flavo-albo, margine primo involuto, dein exserto acuto, carne candida, forma variante, saepe tubulis decurrentibus obconico, sed typico explanato, 8-11 cm. lato; stipite obeso, subbulboso, albo, rubro-ferrugineo-maculato et striato; tubulis curtis, inaequalibus (unde oriuntur sinus, plures tubulos includentes) decurrentibus, flavis, poris sinuosis, demum e rubro ferruginascentibus; sporis ovatis, minutis 8-9 × 3, fulvis.

Hab. in silvis abiegnis — Trentino: hinc inde, copiose, Aug. (BRES. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresadola MS. non sarebbe distinto da *Gyr. fusipes* e *Gyr. Oudemansii*. Anche il *Gyr. Boudieri*, sec. Bres. non sarebbe che una forma meridionale della presente specie.

2. **Gyrodon fusipes** (Heufl.) Sacc. Syll. Fung. VI p. 52 (1888), *Boletus fusipes* Heufl. in Rabenh. Exs. n. 712, Fr. Hymen Eur. p. 500 (1874).

Exs. Rabenh. l. c.

Icon. Gill. et Luc. Champ. sup. t. VI f. 4, Lucand Champ. Fr. t. 274, Boud. Icon. mycol. I.

Bibl. 434.

Pileo pulvinato, eburneo, tandem citrino, glutine pallescente oblinito, 2,5 cm. lato; stipite deorsum attenuato, elongato, firmo, albo, fusco-maculato; tubulis decurrentibus, inaequalibus, guttatis; sporis subcylindraceis, 10 μ longis; carne tam pilei quam stipitis alba.

Hab. in silvaticis australioribus — Napoletano: nelle selve di Matera (Ridola). Oct.

Ar. distr. Europa austr.

Oss. Secondo Karsten e Bresadola la specie non è sufficientemente diversa da *Gyr. placidus*.

3. **Gyrodon lividus** (Bull.) Sacc. Syll. Fung. VI p. 52 (1888), *Boletus lividus* Bull. Champ. Fr. t. 490 f. 2 (1790).

Icon. Bull. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 418, Rostk. in Sturm. Deutsch. Fl. III t. 18.

Bibl. 340, 430, 866, 1920, 1133.

Pileo e convexo explanato, e sericeo glabro, tigrino, e fulgineo-livido lutescente; stipite levi, aequali, fuscescenti-luteo, 5 cm. longo; tubulis brevissimis, longe decurrentibus, hymenophoro adnatis, poris lirellaeformibus, e luteo virescentibus; sporis ovatis, 1-guttulatis, flavis 7-8 ≈ 6, vel (Bres. MS.) 6-8 ≈ 3-5; basidiis 25-30 ≈ 5-7.

Hab. in uliginosis, praecipue alnetis — Piemonte, Lombardia, Trentino: boschi sopra Carciato, sotto gli Ontani (Bres. MS.), Emilia, Toscana.

Oss. Le figure e le descrizioni differiscono non poco, ma si accordano nei tubuli brevissimi, adnati all'imenoforo, lungamente decorrenti, giallo-virescenti.

4. **Gyrodon Sistotrema** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. VI p. 53, *Boletus Sistotrema* Fr. Obs. mycol. I p. 120 (1815).

Icon. Rostk. in Sturm. Deut. Pilze, III fasc. 21, t. 11, Quél. Champ. Jura I t. 15 f. 2 (var.).

Bibl. 342, 1965.

Pileo tenui, utrinque applanato, 5 - 8 cm. lato, semper sicco (non udo), glabrato, rufo-brunneo; stipite tenui, aequali, levi, rufescenti-pallido, variante flavescente, 5 - 12 cm. longo; tubulis adnatis, sed ab hymenophoro secedentibus demum in formam *Merulii* mutatis, brevissimis, inaequalibus, luteo-fulvis, vix 2,5 mm. longis, poris demum gyroso-plicatis; sporis elongatis 10 - 15 μ longis.

Hab. in silvis montanis — Lombardia (CESATI).

Hab. Europa.

FISTULINA Bull. Champ. I p. 314 (1791), Fr. Hym. Eur. p. 522; Schema t.VII. f. 62 Sacc. Syll. Fung. VI p. 54. (Etym. *fistula* ob tubulos), *Buglossus* Wahlenb. *Hypodrys* Pers. Myc. Eur.

Hymenium inferum, primitus verrucosum dein tubulos protrudens cylindricos, inter se liberos et discretos. Basidia normalia 4 - sterigmica; sporae minutae subglobosae, flavidae. — Fungi subcarnosi, epixyli, inter Polyporaceas et Hydnaceas medii.

Oss. Cfr. l'egregia dissertazione del ch. de Seynes, Rech. Veg. inf. I, Les Fistulines, Paris 1874.

Fistulina hepatica (Schäff.) Fr. S. M. I p. 396 (1821), Sacc. Syll Fung. VI p. 54, *Boletus hepaticus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 82 (1774), Huds. Fl. Angl. II ed. p. 625 (1778).

Icon. Arcangeli in N. Giorn. bot. ital. X (1878) t. 11, Barla, Champ. Nice t. 30 f. 4-7, Bull. Champ. Fr. t. 74, 464, 479, Lanzi F. di Roma, t. 32 f. 1, Mich. N. gen. t. 60, Schäff. Ic. Fung. t. 116-120, Vent. Mic. Bresc. t. 36 f. 1-2, Viviani. F. d'Italia, t. 53.

Bibl. 25, 61, 65, 5, 90, 101, 123, 209, 65, 342, 357, 417, 418, 434, 564, 568, 585, 639, 653, 656, 700, 725, 749, 757, 848, 866, 923, 983, 1015, 1030, 1091, 1133, 1219, 1228, 1232, 212, 862, 1284, 529, 631, 1514, 1595, 1502, 1347, 1301.

Succoso-carnosa, arrhiza; pileo integro, sanguineo, 20 cm. usque lato; tubulis primum pallidis; sporis ovato-globosis, subinaequilateralibus, uniguttulatis, dilute roseo-flavis, 5 - 6 ≈ 3 - 4; basidiis 25 -

30 ≈ 7 - 10 (Bres. MS.). — Versiformis, sessilis vel in stipitem lateralem producta; caro crassa, mollis, superne viscida, fibris tenacibus percursa, unde rubro-variegata. Status gasterosporus: *Ceriomyces hepaticus*. (Cfr. de Seyn. l. c. Arcang. in Giorn. bot. it. 1878, Sacc. Mich. I p. 362). Conceptaculis tubulis prorsus carentibus, e globoso ovoideis, extus rufescentibus, papillato-asperulis, intus purpurascentibus, radiatim locellatis; locellis elongatis saturatioribus, hyphis sporisque farctis; sporis (gasterosporis) ad apicem hypharum ramulosarum racemose aggregatis, ovoideis vel suboblongis, 6 - 10 ≈ 5, rarissime sub-uni-septatis, granulosis, hyalinis. Nascitur ubique cum statu perfecto.

Hab. ad truncos praesertim Quercus, Castaneae, Fagi in silvaticis —. Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Malè, Cerviana, Monclassico, Magras (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aestate-Autumno. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Ind. orient. Australia, Amer. bor.

Schema t. VII t. 63 **POLYPORUS** Fr. Nov. Symb. p. 30; Sacc. Syll. Fung. VI p. 55. (Etym. *polys* multus et *poros* porus.) *Polyporus* Micheli Nov. gen. p. 129 (1729).

Pileus carnoso-lentus, dein induratus (raro e caseoso-floccoso fragilis), extus absque sulcis et zonis, sed contextu fibroso-radiante, saepeque zonato; pori numquam stratosi. Hymenophorum inter popos in tramam descendens; pori hinc cum pilei contextu connati nec a se invicem separabiles, primipus obsoleti vel nulli dein rotundi, angulati lacerative. Basidia normalia, 4 - sterigmica; cystidia nulla; sporae minutae, hyalinae rarius coloratae.

Oss. Seguiamo le divisioni dell'antico vastissimo genere *Polyporus* proposte dallo stesso Fries nei suoi Nov. Symb. e accettate tuttavia da molti micologi. Non ancora però si ha un metodo sicuro e chiaro per determinare le forme di questo difficilissimo genere. Quante volte infatti nel determinare un esemplare si è in dubbio non dico di quale specie si tratti, ma di qual genere, se di *Polyporus* o *Trametes* o *Polystictus* o *Poria* ecc. Approfondendo l'esame morfo-istologico e sporologico parecchi autori (Karsten, Schröter Patouillard, Quèlet, Ames etc) suddivisero in più generi il *Polyporus* di Fries, ma è opportuno attendere la comparsa di una mono-

grafia generale epicritica per adattarvi le numerose forme italiane, le quali pure richiedono uno studio originale monografico. — Dal tipo di *Polyporus* si allontanano molte specie pei pori sinuosi, labirintiformi e intrecciati p. e. *P. salignus*, *P. lacteus*, *P. trabeus* ecc. ecc. che differiscono come le *Daedalea* da *Trametes*. Facilmente si distinguono da *Daedalea* per la carne prima molle succosa, pei pori sottili stretti, per i setti tenerelli, per la mancanza di trama discolore. Di alcune poche specie si conosce la forma conidiofora o gasterospora (*Ceriomyces*).

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

A_1 Fungi stipitati.
- B_1 Fungi simplices, nec caespitosi, nec ramosi.
  - C_1 Stipes totus vel basi nigricans, excentricus vel lateralis; pileus carnoso-lentus. (Sect. I **Melanopodes**).
    - D_1 Pileus squamosus floccosusve.
      - E_1 Pileus gilvus; pori aurantiaci . . . 1. *P. floccopus*
      - E_2 Pileus flavescens; pori albi vel pallidi.
        - F_1 Pileus subtiliter flocculosus, ex albo lutescenti fuscus. . . . . 2. *P. melanopus*
        - F_2 Pileus squamosus, lutescens vel ochraceus.
          - G_1 Stipes ubique nigricans . . . 3. *P. pallidus*
          - G_2 Stipes basi tantum nigricans vel fuscescens.
            - H_1 Pori laceri, angulati, pallidi . 4. *P. squamosus*
            - H_2 Pori integri, rotundi, albi. . 5. *P. Michelii.*
    - D_2 Pileus glaber.
      - E_1 Stipes totus ater.
        - F_1 Pori pentagoni; stipes basi incrassatus. 6. *P. Rostkowii*
        - F_2 Pori rotundi; stipes aequalis. . . 7. *P. picipes*
      - E_2 Stipes deorsum tantum nigrescens.
        - F_1 Pileus virgatus, vulgo badius. . . 8. *P. calceolus*
        - F_2 Pileus haud virgatus, ochraceus vel aurantius.
          - G_1 Pileus 5-12 cm. latus, angulatus . 9. *P. elegans*
          - G_2 Pileus 2,5 cm. latus, subregularis . 10. *P. nummularius*
  - C_2 Fungus non omnes has notas simul praebens.
    - D_1 Pileus spongioso-mollis, dein suberosus vel coriaceus, tomentosus vel velutinus. (Sect. II. **Spongiosi**).
      - E_1 Totus fungus sordide albus; pori mucidi . 11. *P. laciniatus*
      - E_2 Pileus, saltem aetate, et stipes colorati.
        - F_1 Fungus carneus . . . . . 12. *P. rufescens*
        - F_2 Color fungi diversus.
          - G_1 Pori sulphureo-virescentes . . 13. *P. sistotremoides*
          - G_2 Pori non virescentes.

H_1 Stipes curtus, ferrugineo-lanatus; pori albo-cinerei . . . 14. *P. biennis*
H_2 Stipes 5-12 cm. longus; pori ex albo carnei . . . . 15. *P. sericellus*
D_2 Pileus nec spongiosus, nec suberosus.
E_1 Fungi epixyli, e carnoso lenti, coriacei, indurati. (Sect. III. **Lenti**).
F_1 Fungus totus albus, disco pilei subpubescente . . . . . 16. *P. corylinus*
F_2 Fungus coloratus.
G_1 Stipes squamosus.
H_1 Pori integri, nec fimbriati . 17. *P. arcularius*
H_2 Pori denticulati vel fimbriati.
I_1 Pileus fuliginosus, villosus vel glabratus . . . . 18. *P. brumalis*
I_2 Pileus ochraceo-flavus, sericeo-striatus . . . . 19. *P. vernalis*
G_2 Stipes glaber.
H_1 Margo pilei ciliatus . . . 20. *P. ciliatus*
H_2 Pileus non ciliatus.
I_1 Caro alba; pileus e pallescente cervinus . . . 21. *P. leptocephalus*
I_2 Caro albo-lutescens; pileus fusco-lutescens. . . . 22. *P. substrictus*
E_2 Fungi terrestres, carnosi, neque coriacei (excepto *P. fuligineo*). (Sect. IV. **Ovini**).
F_1 Pileus glaber, levis.
G_1 Pileus coriaceus, subfuligineus . 23. *P. fuligineus*
G_2 Pileus non coriaceus nec fuligineus.
H_1 Pileus virescens . . . . 24. *P. virellus*
H_2 Pileus sublateritius . . . 25. *P. politus*
F_2 Pileus granulatus, vel squamosus.
G_1 Pileus granulatus, niger . . . 26. *P. asperellus*
G_2 Pileus squamulosus.
H_1 Pileus nigrescens.
I_1 Stipes pileo concolor . . 27. *P. leucomelas*
I_2 Stipes luteo-albus . . . 28. *P. scobinaceus*
H_2 Pileus laetius coloratus.
I_1 Pileus flavescens . . . 29. *P. Tuberaster*
I_2 Pileus albidus.
L_1 Pileus tenax, 18-20 cm. latus; pori albi, inaequales . . . . . 30. *P. subsquamosus*
L_2 Pileus fragilis, 6-8 cm. latus; pori ex albo citrini, aequales . . . . 31. *P. ovinus*
B_2 Fungi caespitoso-multiplices vel ramosi.
C_1 Fungi ramosi, carnosi, nec coriaceo-indurati (Sect. V. **Frondosi**).
D_1 Pilei sulcati.

- E_1 Pori alveolares, dein sinuati. . . . 32. *P. montanus*
- E_2 Pori minuti, non sinuati. . . . . 33. *P. Barrelieri*
- D_2 Pilei non sulcati.
  - E_1 Pileoli virescentes . . . . . 34. *P. flabelliformis*
  - E_2 Pileoli numquam virescentes.
    - F_1 Pileoli integri . . . . . 35. *P. umbellatus*
    - F_2 Pileoli dimidiati.
      - G_1 Pileoli carneo-lutescentes . . . 36. *P. confluens*
      - G_2 Pileoli fuscescentes.
        - H_1 Pori albi; fungus tenacellus . 37. *P. frondosus*
        - H_2 Pori albo-fuscescentes, fungus subfragilis . . . . . 38. *P. intybaceus*
- C_2 Fungi caespitoso, vel imbricato-multiplices, e carnoso coriacei (Sect. VI **Lobati**).
  - D_1 Fungi albi.
    - E_1 Pilei leves, glabri . . . . . 39. *P. osseus*
    - E_2 Pilei candido-tomentosi . . . . . 40. *P. candidus*
  - D_2 Fungi colorati.
    - E_1 Pori ochroleuci vel ex albo rufescentes.
      - F_1 Pileoli lutei, stipites fuliginei . . 41. *P. lobatus*
      - F_2 Pileoli ferruginascentes; stipites ex albo rufescentes . . . . . 42. *P. acanthoides*
    - E_2 Pori albidi vel pallidi.
      - F_1 Pileoli rubro-lateritii, demum pyxidati. 43. *P. Oleae*
      - F_2 Pileoli spadicei, dimidiati . . . 44. *P. giganteus*

A_2 Fungi sessiles.

- B_1 Concentrice sulcati, vel striati, substantia quidem mollis, et succosa, tamen simul coriacea. (Sect. VII **Lignescentes**).
  - C_1 Pilei villosi, circa marginem tantum sulcati . . 45. *P. salignus*
  - C_2 Pilei glabri, undique sulcati . . . . . 46. *P. imberbis*
- B_2 Non concentrice sulcati vel cum substantia diversa.
  - C_1 Fungi crusta tenuiore tecti. (Sect. VIII **Suberosi**).
    - D_1 Caro colorata.
      - E_1 Cutis scruposo-levigata, glabra . . . 47. *P. pseudoigniarius*
      - E_2 Cuticula floccoso-pruinata vel rugosa, hispida.
        - F_1 Pori pallidi, cuticula resinacea . . 48. *P. resinosus*
        - F_2 Pori ferrugineo-umbrini. . . . 49. *P. fuliginosus*
    - D_2 Caro alba.
      - E_1 Pilei floccosi vel tomentosi.
        - F_1 Caespitosus; pilei; albi, senio fusciduloavellanei . . . . . 50. *P. Marianii*
        - F_2 Simplex; pileus alutaceo-pallidus . . 51. *P. quercinus*
      - E_2 Piles glabri.
        - F_1 Pileus ex albo flavidus; pori ligneopallidi . . . . . 52. *P. venetus*
        - F_2 Pileus e lutescente albus vel griseo-fulvus.
          - G_1 Pileus azonus, pellicula tenuis . 53. *P. betulinus*

G_2 Pileus zonatus, pellicula dura. . 54. *P. Laricis*
C_2 Fungi epelliculosi, anodermei.
D_1 Caseosi, primo molles, fragiles.
E_1 Caespitoso-multiplices, fungi lignatiles, acidi. (Sect. IX **Imbricati**).
F_1 Pori albi; pilei alutaceo-isabellini. . 55. *P. alligatus*
F_2 Pori colorati.
G_1 Pori sulphurei; pilei rubello-lutei . 56. *P. caudicinus*
G_2 Pori non sulphurei; pilei fulventi-opaci . . . . . 57. *P. imbricatus*
E_2 Simplices; adulti molles vel indurati, non persistentes. (Sect. X **Molles**).
F_1 Pileus tomentosus.
G_1 Pori flexuosi, laceri . . . . 58. *P. lacteus*
G_2 Pori rotundi, integri. . . . 59. *P. tephroleucus*
F_2 Pileus glaber vel sericeus.
G_1 Pileus lutescens vel flavo-rubellus.
H_1 Pori albi dein lutescentes. . 60 *P. pallescens*
H_2 Pori sulphurei . . . . 61. *P. Ceratoniae*
G_2 Pileus albidus.
H_1 Pori flexuosi.
I_1 Pileus tenax, caesio-tinctus, pori caerulei . . . . 62. *P. caesius*
I_2 Pileus fragilis et pori albidi 63. *P. fragilis*
H_2 Pori non flexuosi.
I_1 Pileus fuscescens, intus zonatus. . . . . 64. *P. destructor*
I_2 Pileus pallidus, azonus . 65. *P. trabeus*
D_2 Elastici, firmi, intus fibrosi.
E_1 Carnoso-lenti, villoso-tomentosi, pori subadnati. (Sect. XI **Dichroi**).
F_1 Contextus coloratus (*Inonotus* Pat.)
G_1 Pileus lutescens, pori crocei . 66. *P. croceus*
G_2 Pileus gilvus vel fulvescens.
H_1 Pileus carnosus, mollissimus; pori fulvo-testacei. . . . 67. *P. suberosus*
H_2 Pileus carnoso-lentus, pori non fulventes.
I_1 Pileus e fulvo-cinnamomeus, expallens, pori nitidi . . 68. *P. rutilans*
I_2 Pileus gilvus, pori opaci, ferruginei . . . . . 69. *P. gilvus*
F_2 Contextus albus.
G_1 Pori aurei, pileus candidus . . 70. *P. amorphus*
G_2 Pori aliter colorati.
H_1 Pileus albus.
I_1 Pori fusco-cinnamomei. . 71. *P. dichrous*
I_2 Pori ex albo rufescentes . 72. *P. albus*
H_2 Pileus fuscescens.
I_1 Pori demum flexuosi, maiusculi . . . . . 73. *P. crispus*

I_2 Pori rotundi, minuti.
L_1 Pileus spurie zonatus, postice effuso-reflexus, villosus . . . . . 74. *P. adustus*
L_2 Pileus azonus, postice dilatato-adnatus, glabrescens . . . . . 75. *P. fumosus*

E_2 Primo spongioso-aquosi, dein firmi, setoso-hispidi; pori cum fibris carnis modo contigui. (Sect. XII. **Hispidi**).
F_1 Contextus albus (*Spongipellis* Pat).
G_1 Pileus brunneus . . . . . 76. *P. tirolensis*
G_2 Pileus albus vel ex albo lutescens.
H_1 Pori flexuosi, laceri. . . . 77. *P. borealis*
H_2 Pori rotundi.
I_1 Pileus compactus, pulvinatus rugoso-hispidus. . . 78. *P. spumeus*
I_2 Pileus mollis, convexus, pubescens . . . . . 79. *P. pubescens*
F_1 Contextus coloratus.
G_1 Pileus extus intusque aureus . . 80. *P. coruscans*
G_2 Pileus aliter coloratus.
H_1 Margo fibroso-fimbriatus, incurvatus . . . . . 81. *P. cuticularis*
H_2 Margo integer.
I_1 Pileus umbrino-fuscus; pori pallidi . . . . . 82. *P. Hausmanni*
I_2 Pileus ferruginascens.
L_1 Pori cinnamomei . .
{ trama discolori-zonata. 83. *P. Tamaricis*
{ trama unicolori . . 84. *P. rheades*
L_2 Pori e sulphureo vel lutescente fuscescentes.
M_1 Pori integri, pilei applanati . . . 85. *P. Spongia*
M_2 Pori fimbriati, pileus pulvinatus . . 86. *P. hispidus*

Sect. I. **Melanopodes** Fr.

(*Melanopus* Pat., *Polyporellus* Karst. p. p., *Cerioporus* et *Leucoporus* Quél. p. p.).

---

1. **Polyporus floccopus** Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze Fasc. 27, p. 25 t. 13 (1848). Cfr. Sacc. Syll. Fung. VI p. 64 (*Polyp. brumalis*).

Icon. Rostk. in Sturm. l. c.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso-lento, plano, inaequali, levi, dein squamoso, gilvo, stipite excentrico, curto, tomentoso, deorsum fuscescente, subverticali, aequali; poris tenuibus, demum alveolaribus, oblongo-hexagonis, dentatis, dilute auranticis; sporis obovatis, 1 - guttulatis, dein granulosis, hyalinis 8 - 10 ≈ 4 - 5 vel 7 - 9 ≈ 3-3.5; basidiis 22 - 26 ≈ 5 - 6 (Bres. MS.).

Hab. ad fragmenta lignea infossa — Sardegna, Nizzardo (Barla in Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Tunisia?

Oss. Secondo Bresad. MS. sono sinonimi di questa specie: il *Favolus Boucheanus* Kl. in Linnaea VIII (1833) p. 316, tab. V, il *Polyporus anisoporus* Mont. (1845) e il *Polyp. tubarius* Quél. (1878).

2. **Polyporus melanopus** (Pers.) Fr. S. M. I p. 347, Sacc. Syll. Fung. VI p. 81, *Boletus melanopus* Pers. Disp. meth. Fung. p. 70 (1797).

Icon. Persoon Ic. Fung. t. IV f. 1 et 2, Rostk. in Sturm Deut Fl. Pilz. t. 4.

Bibl. 12, 397, 398, 418, 430, 434, 585, 737, 1031.

Pileo carnoso-lento, e plano infundibuliformi, ex albo lutescenti-fusco, primo subtiliter flocculoso, 5 - 8 cm. lato, demum et primo adspectu glabro, carne crassa, alba, molliore, nec lignescente; stipite excentrico, subvelutino, incurvo, deorsum incrassato, nigro, sursum attenuato et graciliori, distincto, in pileum vero diffuso; poris decurrentibus, curtis, minutis, obtusis, inaequalibus, albis; sporis oblongis, vitreis, 7 - 8 ≈ 3 - 4 (Bres. M.S.).

Hab. ad radices et fragmenta lignea infossa — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas, Ala ecc. (Bres. MS). Napoletano.

Ar. distr. Europa, Australia.

3. **Polyporus pallidus** Schulz. et Kalchbr. in Kalchbr. Icon. Hym. Hung. p. 57 t. 38 f. 2 (1873), Sacc. Syll. Fung. VI p. 81.

Icon. Kalchbr. l. c.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo e carnoso lento, horizontali, planiusculo, excentrico, pallido subflavido, cuticula in squamulas minutas obscuriores secedente; stipite verticali, inaequali, impolito, ubique nigricante, apice subscruposo, 5 cm. circiter longo, firmo; poris decurrentibus, rhombeis, inaequalibus, demum dentato-laceratis, albidis; sporis hyalinis, levibus, elongatis, 12 - 15 ≈ 4,5 - 6; basidiis 40 - 50 ≈ 7 - 9 (Bres. MS.). — Pileus colore peculiaris, subflavidus.

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Trentino: Gocciadoro, Majo (Bres. MS.).

Ar. distr. Slavonia, Italia, Amer. bor. et merid.

Oss. Secondo il Bresadola MS. è molto affine al *Polyp. squamosus*, da cui differisce forse solo per lo stipite allungato. Molta è l'analogia con *P. picipes* ma piuttosto è affine a *P. squamosus*.

4. **Palyporus squamosus** (Huds.) Fr. S. M. I p. 343 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 79, *Boletus squamosus* Huds. Fl. Angl. p. 626 (1878).

Exs. Myc. Ital. n. 211, Myc. Ven. n. 8, Cavara F. Longob. n. 66.

Icon. Grev. Scot. Fl. t. 207, Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze t. 2, Bresad. F. Trid. t. 133 (fm. *erectus*) Gill. Champ. Fr. t. 456, Lanzi F. di Roma, t. 29, Schäff. Ic. fung. t. 101-102, Venturi Mic. Bresc. t. 37.

Bibl. 61, 90, 122, 141, 143, 209, 234, 245, 263, 131, 362, 398, 417, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 656, 690, 725, 748, 802, 836, 866, 983, 1219, 1245, 858, 528, 576, 1617, 1734, 1301.

Pileo carnoso-lento, flabelliformi, explanato, subochraceo, squamis latis, adpressis, maculaeformibus, centrifugis, obscurioribus variegato, vulgo giganteo, ad 50 cm. usque lato, juniore subcentrali et umbilicato, demum laterali; stipite excentrico, lateralique, obeso, apice reticulato, basi nigricante; poris tenuibus, variis (primo minutis), dein amplis, angulatis lacerisque, pallidis; sporis ovodeis, hyalinis, latissimis, 12 ≈ 5 cylindraceis vel potius amygdaliformibus et elongatis, 12 - 16 ≈ 4,5 - 6; basidiis 40 - 45 ≈ 7 - 9 (Bresad. MS.). — Speciosus, admodum varius.

Hab. ad truncos varios — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Magras ecc. (Bres. MS.) Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., India or. Australia.

Oss. Per la sua variabilità vengono separate tre e anche più specie (cfr. Pers. Myc. Eur., Schum., Secret.) che però non possono accettarsi, veduti i passaggi.

5. **Polyporus Michelii** Fr. S. M. I p. 343 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 80.

Icon. Micheli Nov. pl. gen. t. 61, ord. III f. 2 (*Agaricum esculentum candidum*), Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze tab. 1, Lanzi F. di Roma t. 25 f. 2.

Bibl. 653, 656, 785, 700.

Pileo carnoso-lento, depresso, repando, sericello, subsquamuloso, albo-lutescente, 5 - 8 cm. lato; stipite sublaterali, brevi, bulboso, scabro, albo, basi fuscescente, circiter 3 - 4 cm. longo; poris primo minutis, mox amplis, subrotundo-oblongis, integris, albis; sporis oblongo ellipsoideis, 10 ≈ 6, albo-hyalinis.

Hab. ad truncos, imprimis salicinis — Toscana: Scandicci pr. Firenze, (Micheli), Lazio nei colli boscosi presso Roma (Lanzi). *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine anche a *Polyp. squamosus*, ma per i pori prima minuti, ottusi, sempre interi e regolari sta tra *Polyp. hirtus* e *Polyp. pallidus.*

6. **Polyporus Rostkovii** Fr. Epicr. p. 439 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 82, *Pol. infundibuliformis* Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze, tab. 17, non Pers.

Icon. Rostk. l. c. Bischoff, Kryptog. f. 3305, van Bambeke in Bull. Soc. bot. Belg. 43 (1906) t. 1-2.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso-lento, dimidiato-infundibuliformi, glabro, levi, fumoso, 14 cm. lato, 25 cm. usque longo; stipite 10 - 15 cm. longo, 2,5 cm. crasso, incurvo, excentrico, reticulato, definite nigro, basi incrassato et subcaespitoso-connato; poris in latere exteriore stipitis longe decurrentibus, amplis, pentagonis, acutis, dentatis, ex albo sordide lutescentibus; sporis hyalinis vel vitreis, oblongis, subamygdaliformibus, 1 - 2 - guttulatis 7 - 9 ≈ 3,5 - 4 (vel 12 ≈ 5 ?); basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 7; hyphis subhymenialibus 2 - 3 μ. (Bres. MS.).

Hab. ad truncos vetustos Castaneae — Canton Ticino pr. Montagnola, (Doct. F. Ferri), Trentino: Sopramonte, rarissimo (Bar.ssa Turco-Lazzari in Bres. MS.) Sept. Oct.

Ar. distr. Europa.

Oss. Per grandezza va coll'affine *P. squamosus*, ma il gambo in genere è ben più lungo.

7. **Polyporus picipes** Fr. S. M. I p. 353 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 83.

Icon. Greville Crypt. Fl. IV t. 202 (*P. varius*), Pers. Icon. pict. tab. IV f. 1-2, *Bol. melanopus* a (*infundibuliformis*), non Pers. Syn., Pat. Tab. anal. f. 136, Lucand Suite, t. 50.

Bibl. 209, 417, 866, 754, 418.

Pileo e carnoso-coriaceo rigido, tenaci, levi, glabro, disco posticeve depresso, 10 cm. diam., e pallido in castaneum abeunte, vulgo gilvo-livido, disco castaneo, vulgo emarginato, lobis circumscriptis, infundibuliformi; stipite excentrico lateralique, aequali, firmo, 2 - 3 cm. longo, primo velutino, dein nudo, punctato, atro usque ad poros decurrentes, rotundos, exiguos, tenellos, albos, dein gilvellos; sporis hyalinis, subamygdaliformibus, 1 - 2 guttulatis, 7 - 8 ≈ 4; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8 (Bres. M.S.) — Imbricatus, odore subdulci, carne alba.

Hab. ad truncos varios — Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), sui tronchi dei salci e di Robinia a Campo Trentino (Bres. MS.), Emilia. Majo-Aug.

Ar. distr. Europa, Ceylon, Amer. bor., centr. et merid. Australia.

8. **Polyporus calceolus** (Bull.) Britz. Hymen. t. 593 f. 9, t. 621 p. 111, t. 627 f. 125 *Boletus calceolus* Bull. Champ. Fr. t. 360, 445 f. 2 (1787), *Polyporus varius* (Pers.) Fr., Sacc. Syll. Fung. VI p. 84, *Boletus varius* Pers. Syn. p. 85 (1801).

Icon. Bull. l. c., Britz. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 455, Venturi Mic. Br. t. 57 fig. 1.

Bibl. 61, 65, 90, 209, 245, 426, 397, 417, 418, 330, 434, 585, 671, 803, 866, 1219, 631, 1605.

Pileo carnoso-lento, extenuato, mox lignescente, glabro, subvirgato, difformi, disco posticeve depresso, 1 ¼ - 10 cm. lato; stipite excentrico lateralique, levi, glabro, deorsum sensim cinereo-nigricante, quando adest, 2 - 5 cm. longo; poris decurrentibus, minutis, curtis, rotundis, inaequalibus, ex albido (intusque aquose) cinnamomeis; sporis ovoideo-oblongis 7 μ long. v. 6 - 8 ≈ 1,5 - 2 (Britz.). — In statura (major undulato-lobatus), forma etc. nil constans; color vulgo badius (exoleti fuligineus evidentiusque virgatus), sed junior

pallescens et adultus intusque etiam flavescens legitur. Variat sessilis (*P. bicolor* Wallr.?); etiam in caespites amplissimos, difformes stipatus.

Hab. ad truncos varios — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor. Australia.

9. **Polyporus elegans** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 440 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 85, *Boletus elegans* Bull. Champ. Fr. t. 46 (1780).

Icon. Bull. l. c., Pat. Tab. anal. t. 137, Rostk. in Sturm Fl. t. 11 Fl. Dan. t. 1075 f. 1.

Bibl. 245, 397, 398, 737, 866, 1031, 1965, 1301.

Pileo ex aequaliter carnoso mox indurato, lignescente, explanato, vix depresso, nec infundibuliformi, 5 - 12 cm. lato, levi, glabro, anguloso, unicolore, pallide ochraceo vel aurantio, nitido, haud virgato; carne alba, in marginem usque crassa; stipite excentrico lateralive, levi, glabro, pallido, basi primitus abrupte atra radicante; poris planis, minutis, subrotundis, albo-lutescentibus, pallidis; sporis hyalinis, oblongis, 7 - 10 ≈ 3 - 3,5 (Bres. MS.). — Iunior utique carnosus, albus (qualis in septemtrione persistit sec. Sommerf. Lapp. p. 274) mox vero valde durus.

Hab. ad truncos, imprimis tiliaceos et fagineos — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco d'Inzenga ecc. (Bres. MS.), Emilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Cuba, Tasmania, Australia.

Oss. Il Quél. Fl. mycol p. 404 unisce questa specie al *Pol. calceolus*.

10. **Polyporus nummularius** (Bull.) Fr. S. M. I pag. 352 (1821). Sacc. Syll. Fung. VI p. 85. *Boletus nummularius* Bull. Champ. Fr. t. 124 (1782).

Icon. Bull. l. c., Rostk. in Sturm. Deut. Fl. Pilze, tab. 12, Nees. Syst. t. 27 f. 214.

Bibl. 123, 836, 866.

Minor, tenuior, subregularis; pileo vix 2,5 cm. lato; stipite aequali, excentrico. — Sine limitis vestigio in *Polyporum elegantem* transit.

Hab. ad truncos varios — Lombardia; pr. Pavia (Nocca, Bergamaschi), Emilia: Monte Ventasso e M. Penna in prov. di Parma (Passerini).

Oss. Viene da Quélet, Fl. mycol. p. 403 considerato come sottospecie di *P. leptocephalus*, mentre dal Fries ed altri è avuto come sottospecie di *P. elegans*.

Sect. II. **Spongiosi** Fr.

(*Daedalea* Auctorum, p. p.)

11. **Polyporus laciniatus** Pers. Myc. Eur. II p. 48 (1825), Sacc. Syll. Fung. VI p. 78.

Icon. Battarra F. Arim. t. 32 f. A [junior] et B [adultus] (*Agaricum album, terrestre*), Buxbaum Pl. minus cogn. Cent. V t. 3 f. 2.

Bibl. 103.

Sordide albus, tactu rubescens, 12 - 15 cm. alt.; pileo e spongioso suberoso-coriaceo, molli, orbiculari lobatove, e flocculoso glabrato; stipite centrali, albo-floccoso, glabrato; poris rotundis, minutis, inaequalibus, mucidis. — Nunc solo macro minor est et satis regularis, nunc luxurians, gramina etc. obvolvens.

Hab. ad terram graminosam circa truncos vetustos quercinos — Emilia a Sant'Andrea in Besanigo pr. Rimini (BATTARRA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Raramente si trova insieme con *P. rufescens* ma è più affine *P. alligatus*. L'una e l'altra figura di Battarra illustra la storia della vegetazione: per i pori si allontana da *P. heteroporus*, *P. abortivus*, *P. rufescens* etc. (Fries).

12. **Polyporus rufescens** (Pers.) Fr. S. M. I p. 351, Sacc. Syll. Fung. VI p. 78 *Sistotrema rufescens* Pers. Syn. pag. 551 ex p., Myc. Eur. II pag. 206.

Exs. Erb. critt ital. II n. 140 (*P. biennis* var. *rufescens*).

Icon. Sow. Col. Fig. t. 191 (*B. biennis*), Micheli N. pl. gen. t. 70 fig. 4 [var.] (*Polyporus coriaceus fulvus*), Briganti, Atti Ist. Incoragg. Nap. VII (1847) t. I (*Daedalea hymenopus*).

Bibl. 23, 254, 430, 434, 101, 866.

Carneus; pileo spongioso, molli, inaequali, hirto, 5 - 12 cm. lato; stipite brevi, difformi; poris magnis, sinuosis lacerisque, albo-carneis; sporis ovoideis 6 μ long., ocellatis.

Hab. ad terram graminosam circa truncos vetustos — Piemonte, Toscana, Napoletano, Emilia.

Ar. distr. Europa, Amer., bor., Australia.

Oss. La vegetazione è tutta di *P. sistotremoides* ma è minore più molle e col colore tanto dentro che fuori diverso. È piuttosto una var. di *P. biennis*.

13. **Polyporus sistotremoides** (Alb. et Schw.) Lafar Handb. III p. 295 f. 47 (1906) *Boletus sistotremoides* A. S. Lus. p. 243 (1805), *Polyporus Schweinitzii* Fr. S. M. I pag. 351 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 76. *Ochroporus sistotremoides* (Alb. et Schw.) Schröt. Pilze Schles. I p. 488.

Exs. Rab. F. Eur. n. 1602 (Valsesia: Carestia), Myc. Ital. n. 406.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 179 f. 3, Micheli, Nov. pl. gen t. 70 f. 1 (*Polyporus Alni radicibus innascens*), Gillet, Champ. Fr. tab. suppl., Prillieux Malad. pl. agric. f. 150-152, Lloyd, Polyporoid Issue p. 14, Lafar l. c.

Bibl. 245, 263, 785, 1496, 1965, Bres. MS.

Pileo crasso, spongioso suberoso strigoso-tomentoso, scruposo, giganteo, 19 cm. et ultra lato, nunc regulari, planocupulari, nunc concrescendo et incrustando difformi dimidiatoque, spadiceo, primo fulvo-tomentoso, mox margine tantum, dein exoleto toto fusco; substantia in optimo vigore spongioso-mollissima, dein indurata, sicca fragili, e rhabarbarino colore fuscescente; stipite crasso, brevissimo obsoletove, ferrugineo; poris magnis, variis lacerisque, sulphureo-virescentibus; sporis ovoideis, hyalinis 7 - 8 ≈ 3,5, vel (Bres. MS.) subovatis, apice subcurvulis, 1 - guttulatis, vitreis, in cumulo albidis, 6 - 8 ≈ 4 - 5 generatim 8 ≈ 5.

Hab. ad truncos pineos et alneos? — Piemonte, Lombardia, Trentino: boschi di Terzolas e Magras (Bres. MS.), Toscana. Aestate Autumno.

Ar. distr. Europa, Himalaya, Amer. bor., Cuba, Australia.

14. **Polyporus biennis** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 433 (1836), Sacc. Syll. Fung. VI p. 77, *Boletus biennis* Bull. Champ. Fr. t. 449 f. 1, *Daedalea biennis* (Bull.) Fr. S. M. I p. 332, (1789).

Icon. Bull. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 476, Nees, Syst. Pilze tab. 30 f. 228 de Seyn. Rech. Vég. inf. II t. 5 f. 6, 8, 9, 13 et tab. 6 f. 1-5 et 10-13 (ex Spec. ital.).

Bibl. 66, 662, 848, 446, 585, 90, 244, 66, 430, 754.

Pileo e spongioso coriaceo-suberoso, plano-depresso, repando, azono, tomento leproso secedente glabrato, ex albo ferrugineo; stipite curto, crasso, ferrugineo-lanato; poris labyrinthiformibus, inaequalibus, acutis, lacero-dentatis, albo-cinereis fuscescentibusque; sporis ellipsoideis, 1 - guttulatis, subasperulis, hyalinis, in cumulo albis, 5 - 6 ≈ 3,5 - 4. — Proteus, affinium more stipulas, muscos incrustans. Primo sistit massam undique porosam, griseo-albam; sensim varie

explicatur et calvescit. Pororum stratum a pileo discolor, fere detersile.

Hab. ad basim truncorum et terram — Liguria, Piemonte, Nizzardo (BARLA in BRES. MS.), Cant. Ticino, Emilia, prov. di Parma (PASSERINI) Trentino: Gocciadoro, Orto dei Cappuccini, alle Ferrate (BRES. MS.), Veneto, Toscana, Lazio (BAGNIS). Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia, Chili.

Oss. Sec. Bresadola MS. l' *Hydnum compactum* Inz. F. Sic I t. V fig. 6-8 et VI f. 2 nonchè l' *Hydnum crispum* Inz. l. c. t. VI f. 1, sarebbero forme della presente specie, contrariamente al giudizio di Fries. Cfr. *Hydnum*. È veramente assai prossimo, come gli affini, al tipo di *Daedalea*.

15. **Polyporus sericellus** Sacc. Fungi Ven. nov. v. crit. ser. V p. 163 (in N. giorn. bot. it. 1876), Syll. Fung. VI p. 77, *Polyp. Saccardoi* Cooke et Quél. Clav. Hym, p. 174.

Exs. Myc. Ven. n. 818.

Icon. Sacc. Fungi ital. fig. 106.

Bibl. 1036, 209.

Pileo dimidiato, flabellato, sublobato, longiuscule stipitato, fulvo-pallescente, molliter breve velutino, non zonato, suberoso-coriaceo, contextu ex albo dilutissime roseo, 8 - 9 cm. lato, 0,5 cm. crasso; margine acutiusculo; stipite cylindraceo-tuberculoso, irregulari, pallide lutescente, subvelutino, quandoque duobus connatis, 5 - 12 cm. longo, 1 - 1,5 cm. crasso, saepe terrae particulas sibi obvolvente; poris grandiusculis, angulato - sinuosis laceratisque, in stipitem breviter decurrentibus, ex albo dilutissime roseis; sporis subsphaerico-ellipsoideis 3 - 5 ≈ 2,5 - 3, dilutissime carneis, hyalino-guttulatis.

Hab. ad basim palorum ustam — Veneto: Selva in prov. Treviso (SACCARDO).

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. Deve riguardarsi come una var. di *Polyp. biennis*, con cui ha manifesta affinità. *Ceriomyces terrestris* Schulz. è almeno in parte lo stato gasterosporo di questa specie. Cfr. *Ceriomyces*.

Sect. III. **Lenti** Fr.

(*Polyporellus* Karst. p. p., *Leucoporus* Quél. p. p.)

16. **Polyporus corylinus** Mauri, Di due funghi mang. di Roma (1818), p. 1 tab. unica, f. 2, Sacc. Syll. Fung. VI p. 70.

Icon. Mauri l. c., Viviani F. d'Italia t. 1, Lanzi F. di Roma t. 30 fig. 2.

Bibl. Mauri l. c. 653, 656, 1232.

Albus; pileo e carnoso coriaceo, ex hemisphaerico plano, levi, glabro, subtus convexo, disco sublutescente; stipite cylindrico, in pileum diffuso; poris decurrentibus, subquadrangulis, ore tenui, integro; carne alba; sporis ellipsoideo-oblongis, hyalinis, 7 ≈ 3,5.

Hab. ad truncos et ramos Coryli rarius Castaneae, Quercus et Spartii et cultus a Rocca di Papa Lazio nei colli della prov. di Roma. Vere. Aest. *Edulis.*

Ar. distr. Italia.

17. **Polyporus arcularius** (Batsch) Fr. S. M. I pag. 342 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 67, *Boletus arcularius* Batsch, Elench. Fung. pag. 97 (1783).

Icon. Micheli N. pl. gen. t. 70 f. 5 (*Polyp. exiguus, pileolo hemisphaerico*), Patouill. Tab. anal. fig. 138, Sm. et Rea Trans. Br. Mycol. Soc. 1906 t. 16 f. 1.

Bibl. 245, 397, 418, 434, 638, 737, 1031, 1062.

Pileo e lento coriaceo, convexo, subumbilicato, azono, sitaneo fusco-squamuloso, hornotino glabro, lutescente, margine strigoso, firmiore 1 $^1/_4$ - 2,5 cm. lato; stipite brevi, subsquamuloso, fusco-griseo, vix 2 $^1/_3$ cm.longo; poris oblongo-rhombeis, tenuibus, majusculis, integris, albidis, demum fulventibus; sporis hyalinis, cylindraceo-subcurvulis, guttulatis, 7 - 8 ≈ 2,5 - 3 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos et ramos — Piemonte, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Con.), Vezzena di Malè e bosco di Magras (Bres. MS.), Veneto, Toscana: Is. Giglio (Sommier), Napoletano, Sicilia.

Ar. distr. Europa Libya, Tunisia, Rhodus, Sibiria Asiat., Ceylon, Amer. bor. et centr., Australia, Nova Zelanda.

Oss. Moltissimo affine a *P. brumalis* ma certo diverso.

Var. **ochraceus** Bres. MS.

Minor et pileo colore alutaceo v. ochraceo; sporis 7 - 8 ≈ 2,5; basidiis 15 - 20 ≈ 5 - 6.

Hab. ad ramulos — Trentino: S. Biagio (BRES. MS.), Ala (P. PLACIDO in BRES. MS). Vere.

18. **Polyporus brumalis** (Pers.) Fr. S. M. I p. 348 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 63, *Boletus brumalis* Pers. Syn. Meth. Fung. p. 517 (1801).

Exs. Myc. Ven. II ed. n. 8.

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 454, Lanzi F. di Roma, t. 30 f. 1, Micheli N. pl. gen. t. 70 f. 7 (*Polyporus exiguus coriaceus albus*), Quél. in Assoc. franc. Avanc. Sc. 18 (1889), t. 15 f. 14, Rostk. in Sturm t. 8,13,14.

Bibl. 209, 417, 418, 518, 653, 656, 866, 1030, 434 (*P. calaber*), 1605, 1907.

Pileo e carnoso-lento coriaceo, subumbilicato, azono, sitaneo villoso, fuligineo, hornotino squamuloso glabratoque, pallescente, 2 - 12 cm. lato, margine subfimbriato-ciliato; carne alba; stipite tenui, hirsuto, squamuloso, 2 - 5 cm. longo, 4 - 9 mm. crasso; poris oblongis angulatisque, tenuibus, acutis, denticulatis, albis, demum lutescentibus; sporis oblongatis, curvulis, 2 - guttulatis, hyalinis, 6 ≈ 2, vel cylindraceis, subcurvulis, 1 - guttulatis, 7 - 9 ≈ 2 - 3, vel 5 - 7 ≈ $1^3/_4$ - 2, hyalinis; basidiis 14 - 16 ≈ 4 - 6; hyphis 2,5 - 4, (Bres. MS.).

Hab. ad truncos quercinos, fagineos etc. — Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), alle Giare, Terzolas, Ala ecc. (BRES. MS.), Emilia, Lazio, Toscana: isola Pianosa (SOMM.). Vere.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa austr. Australia,

Oss. Sec. Bresadola MS. il *Pol. lepideus* Fr. è la stessa specie. Il *Polyp. calaber* Brig. in Atti Ist. Incor. Napoli, VI (1840) t. 1 raccolto in Calabria sembra appena una var. della presente specie.

19. **Polyporus vernalis** Fr. Hymen. Eur. p. 527 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI, p. 66.

Icon. deest.

Bibl. 418.

Pileo e carnoso coriaceo, tenui, plano sericeo-striato, ochraceo-flavo, demum depresso, expallente, stipite elongato, gracili, squamoso-fibrilloso, albo; poris minutis, fimbriatis, ochraceis; sporis tereti-ellipsoideis, 6 μ longis, guttulatis.

Hab. ad ramulos putres in silvis — Trentino: Valle Lagarina. Vere.
Ar. distr. Gallia, Italia.

20. **Polyporus ciliatus** Fr. S. M. I p. 349 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 68, *Pol. brumalis* Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze t. 5, non Pers.
Icon. Rostk. l. c., Bischoff. Krypt. fig. 3314.
Bibl. 246.

Pileo carnoso-coriaceo, convexo-plano, azono, glabro, e brunneo pallido, regulari, ciliato; margine ciliato; stipite tenui, aequali, glabro, pallido; poris minutis, subrotundis, obtusiusculis, dilute cinnamomeis, ore pallido; sporis 6 - 8 ≈ 2 - 3.

Hab. ad ramos arborum frondosarum — Piemonte: Valsesia in Riva-Valdobbia (Carestia).
Ar. distr. Europa.
Oss. È appena una var. di *Pol. brumalis.*

21. **Polyporus leptocephalus** (Jacq.) Fr. S. M. I p. 349 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 71, *Boletus leptocephalus* Jacq. Misc. austriaca I p. 142, t. XII (1773).
Icon. Jacq. l. c., Micheli N. pl. gen. t. 70 f. 7 (*Polyporus exiguus, coriaceus, albus*), Paul., Traité Champ. t. 164 f. 1 2.
Bibl. 103, 209, 426, 1035, 1284, 1965.

Pileo lento, dein coriaceo, convexo-plano, tenui, glabro, levi, azono, e pallescente cervino, 2,5 cm. circiter lato; margine subrepando; carne alba; stipite glabro, pallido, brevi, circiter 2 cm. longo; poris adnatis, minutis, subrotundis, obtusis, albidis; sporis oblongo-pruniformibus, 8 μ longis, guttulatis.

Hab. ad truncos et ramos subemortuos — Lombardia prov. di Brescia, Veneto: prov. di Treviso, sui faggi del Cansiglio (Berenger), Emilia: pr. Rimini e Bologna (Battarra, Cocconi).
Ar. distr. Europa.

22. **Polyporus substrictus** (Bolt.) Sacc. *Boletus substrictus* Bolt. Hist. Fung. t. 170 (1791), *Polyporus fuscidulus* (Schrad.) Fr. Epicr. pag. 431 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 71, *Boletus fuscidulus* Schrad. Spic. Fl. germ. p. 153 (1794).
Icon. Bolton l. c. Britzelm. Hymen. t. 635 f. 144.
Bibl. 417, 418.

Pileo carnoso-lento, tenaci, subcoriaceo, convexo-plano, azono,

glabro, fusco-lutescente, 2 - 5 cm. lato; carne albo - lutescente; stipite subtenui, aequali, vel utrinque incrassato, 2 - 5 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso, glabro, e fusco lutescente, pallescente; poris subrotundo-angulatis, obtusis, integerrimis, lutescentibus; sporis ovato-oblongis, 6 - 8 ∨ 2 - 2,5 (Britz.).

Hab. ad ligna et truncos — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Europa.

Sect. IV. **Ovini** Fr.

(*Polyporus* Karst. s. s., *Caloporus* Quél. p. p.)

---

23. **Polyporus fuligineus** (Pers.) Fr. S. M. I p. 348 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 61, *Boletus fuligineus* Pers. syn. p. 516 (1801).

Icon. Bull. Champ. Fr. t. 469 [1789], (*Boletus polyporus*).

Bibl. 209, 430, 848.

Pileo carnoso, coriaceo, tenui, umbilicato-depresso, glabro, subfuligineo, 3 - 6 cm. et ultra lato; margine inflexo, subrepando; carne molli, alba; stipite aequali, tenui, glabro, utrinque incrassato, pallido, basi saepe fulvescente; poris minutis, rotundis, aequalibus, e niveo pallescentibus.

Hab. ad terram nemorum — Liguria: S. Remo (PANIZZI) Piemonte e Savoja (HUG.), Veneto: sul M. Baldo e Summano (POLLINI). *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Tanto per la località, quanto per la carne molle è distinto dalle specie affini.

24. **Polyporus virellus** Fr. Epicr. p. 429 (1836-38), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 60, *Polyp. agilis* Viviani F. d'Ital. p. 42, t. 37 et ?38 (var. *rubescens*) (1834-38).

Icon. Viv. l. c., Venturi Mic. Bresc. t. 62 f. 2-3 (*P. cristatus*).

Bibl. 1232, 1213.

Simplex; pileo carnoso, fragili, e convexo plano, subrepando, levi, glabro, virescente; stipite levi, glabro, albo; poris minutis, rotundis, albis, demum rufescentibus. — Statura varius, inaequalis; carne alba, sicca saepe virescente.

Hab. ad radices arborum v. ad terram silvaticam — Toscana, Lombardia.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo Quél. Fl. mycol. pag. 406 questa specie probabilmente non è distinta dal *Polyp. flabelliformis.*

25. **Polyporus politus** Fr. Epicr. p. 429 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 61.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 179 f. 2.

Bibl. Bresadola MS.

Pileo carnoso, lento, planiusculo, subrepando, levi, glabro, sublatericio, disco compacto, marginem versus tenui, carne alba; stipite elongato, 8 cm. longo, digiti majoris crassitie, saepe excentrico, subradicante, inaequali, firmo porisque rotundis, tenuibus, denticulatis albis. — Major, subnitens.

Hab. ad terram et fragmentis ligneis — Trentino: Varena, alla Chiusa (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresad. MS. sarebbe una forma stipitata semplice del *Polyporus confluens.*

26. **Polyporus asperellus** Lév. Comm. ad Paul. Traité, p. 14, tab. 31 f. 1-3 (1855), Sacc. Syll. Fung. VI p. 58.

Icon. Paulet l. c. (*Scutiger tuberosus*).

Bibl. 61.

Pileo carnoso, firmo, convexo, difformi, repando, saepe excentrico, granulato, nigro; stipite inaequali, glabro; poris amplis, angulatis, primo albis, dein leviter rufescentibus.

Hab. in silvis Castanearum — Liguria: presso Stazzano (Ferrari). Nov.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Il gambo da Leveillé è detto nero ma nella figura è pallido.

27. **Polyporus leucomelas** (Pers.) Fr. S. M. I p. 346 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 58, *Boletus leucomelas* Pers. Syn. p. 515 (1801).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 179 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 451, Paulet Traité Champ. t. 164 f. 3-4, Fayod in Malp. III (1889) p. 72 (Spor.).

Bibl. 417, 418.

Pileo carnoso, subfragili, difformi, sericello-squamuloso, nigrofuliginoso, ad 5 - 8 cm. dilatato; carne alba, fracta rubente; stipite valido, subtomentoso, concolore, nunc curto inaequali, tuberoso,

2,5 cm. longo, nunc 5 - 8 cm. longo, aequali, intus quoque nigrescente; poris majusculis, inaequalibus, cinereis, albidis, in exsiccatis nigrescentibus; sporis subgloboso-angulatis, hyalinis, tuberculosis, 4 - 7 μ diam., basidiis 20 - 25 ≈ 7 (Bres. MS.).

Hab. in silvis pineis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI), boschi di Rabbi (BRES. MS.). Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

28. **Polyporus scobinaceus** (Cumino) Bres. F. mang. pag. 104, t. 95 (1899), *Boletus scobinaceus* Cumino Fungi Vallis Pisii Specimen, p. 19 t. II f. 2 (1805), *Polyp. pes-caprae* Pers. Champ. comest. p. 241 t. V (1818), Sacc. Syll. Fung. VI p. 58.

Exs. Rab. F. Eur. n. 407 (Vercelli, Novara, Biella: CESATI), Myc. Ital. n. 1412, Myc. Ven. n. 816.

Icon. Cumino l. c., Pers. l. c., Bresad. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 450, Sacc. e D'Ancona, F. mang. Ven. t. 9 f. 1-3 et t. 15 f. 14, Venturi Mic. Bresc. t. 12, Quél. Champ. Jura, I t. 17 f. 2.

Bibl. 61, 90, 209, 242. 263, 397, 398, 430, 585, 699, 1088, 1319.

Subcaespitosus v. simplex; pileo carnoso, fragili, rimoso-squamoso, badio, demum fusco-atro, variante integro et dimidiato; stipite difformi, ventricoso, basi non nigro, porisque amplis luteo-albis; sporis in cumulo candidis, obovatis, e latere compressis, crasse 1 - guttulatis, levibus, 9 - 9,5 ≈ 6,5 - 7; basidiis 30 - 35 ≈ 9 - 10 (Bres. MS.). — Porro caespitoso-connatus et simplex nec ramosus ut *Merismata.*

Hab. ad terram detriticam in silvis pineis et frondosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino: nella pineta di Povo ecc. (BRES-MS.), Emilia, Sicilia. Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia.

29. **Polyporus Tuberaster** (Jacq.) Fr. S. M. I pag. 347 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 56, *Boletus Tuberaster* Jacq. Collect. Suppl. p. 160, t. 8-9 (1796).

Icon. Jacq. l. c., Micheli N. pl. gen. t. 71 f. 1 (*Polyp. esculentus... Pietra fungaia*) Lanzi F. di Roma t. 31, Battarra F. Arim. t. 24 f. A (*Ceriomyces Tuberaster*), Boccone Mus. Fis. t. 300 f. 2 (*Tuberaster fungos ferens*), Venturi Mic. Bresc. t. 47 f. 5-6, Viviani F. d'Italia, tab. 55, Mattirolo, *Notes sur l'histoire de la Pietra fungaia.* Paris, 1914 (Bull. Soc. acclim. France) p. 5 f. 7-II (estr.).

Bibl. 51, 213, 263, 284, 103, 434, 598, 653, 656, 785, 1219, 1232, 212, 213, 862, 700, 1597.

Pileo carnoso, lento, e plano infundibuliformi, repando, villoso-squamoso, flavescente, 5-12 cm. lato; stipite curto, firmo, lento, glabro porisque firmis, subangulatis, aequalibus albidis; sporis ovato-elongatis, 12-14 ≍ 3,5 - 4, hyalinis, intus minute granulosis, vel una guttula maiori praeditis (Bres. MS.). — Mycelium terram in massam lapidarem conglobat, quo aliorsum translato (etiam in Sueciam) propagatur et in usum culinarem in Europa australi passim colitur.

Hab. ad terram, quam in massam mycelio dense percursam conglobat praesertim prope Taxum baccatam (Rolli) — Marche; Lazio: presso Morolo e Carpineto (Lanzi); Napoletano: Puglia, Campania, Basilicata, Abruzzo. *Edulis.*

Ar. distr. Italia.

Oss. Questa specie (la ben nota *Pietra fungaia*) proviene spontanea nelle località su citate, ma è stata ed è coltivata in molti altri siti anche fuori d'Italia. Cfr. la dotta illustrazione storica del prof. Mattirolo, l. c. sul curioso fungo.

30. **Polyporus subsquamosus** (Linn.) Fr. S. M. I p. 346, Sacc. Syll. Fung. VI p. 56, *Boletus subsquamosus* Linn. Sp. pl. ed. I p. 1178 (1753).

Icon. Fr. Sverig ätl. Svamp. t. 53, Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze tab. 3.

Bibl. 123, 995.

Pileo carnoso, tenaci, explanato, levigato, albido, plerumque areolato-squamoso, amplo, 18 - 20 cm. usque, admodum firmo, sat regulari, simplicissimo; stipite obeso, duro, glabro, albido, 1 - 2 cm. longo crassoque; poris mollibus, subflexuosis, inaequalibus, albis; sporis 5,5 - 6,5 (raro 7) ≍ 4 - 5 (Bres. MS.).

Hab. in silvis pineis inter acus emergens — Lombardia, Trentino: Margone nella villa Salvadori e sopra Gardolo, Varena e in Val di Sole (Bres. MS.), Napoletano. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine, secondo Bres. MS., a *Polyp. leucomelas.*

31 **Polyporus ovinus** (Schäff.) Fr. S. M. I p. 346 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 57, *Boletus ovinus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 83, t. 121, 122 (1774).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 332.

Icon. Schäff. l. c., Bresad. F. mang. t. 94, Fries Sv. ätl. Svamp. t. 8, Roll. Atl. Champ. t. 93 f. 204, Harzer, Pilze t. 57.

Bibl. 61, 90, 209, 242, 245, 397, 585, 995, 1284, Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912 p. 231.

Pileo carnoso, fragili, difformi, impolito, mox diffracto-squamuloso, albido, 6 - 8 cm. lato; stipite brevi, inaequali, albo, 2,5 - 3 cm. longo; poris minutis, rotundis, aequalibus, ex albo citrinis; sporis sub microscopio hyalinis, subglobosis, 1 - guttulatis, guttula hyalina, levibus, 3 - 4 μ diam.; basidiis 20 × 5 (Bres. MS.). — Valde versiformis, sat compactus, sed fragilis. Etiam crudus, amygdalino sapore gratus a quibusdam sub excursionibus mycologicis copiose comeditur. Variat caespitosus.

Hab. ad terram in silvis praecipue pineis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: boschi di Terzolas, Magras ecc. (BRES.), Varena (MASS.), Napoletano. Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Sect. V. **Frondosi** Fr.

(*Merisma* Gill., p. p. *Polypilus* Karst, *Caloporus* Quél. p. p.)

---

32. **Polyporus montanus** (Quél.) Ferry in Revue myc. XX (1898), t. 180 f. 27, Sacc. Syll. Fung. XXI pag. 260. *Cerioporus montanus* Quél. Assoc. Fr. Avanc. Sc. 1887 p. 4, t. XXI f. 10 (extr.).

Icon. Quél. l. c., Ferry l. c.

Bibl. 244, Quél. Fl. mycol. p. 407.

Pileo flabellato ramoso, 30 - 50 cm. lato, undulato, lobato, sulcato, velutino, pallide fulvo; carne spongiosa, fragili, alba, amara; stipite brevi, spisso, villoso, albido; poris alveolaribus, 1 - 2 mm. diam., dein labyrinthiformibus et dentatis, tenuibus, sub vitro puberulis, albo-cremeis; sporis sphaericis 6 - 8 μ diam. aculeolatis vel subglobosis, 1 - guttulatis, sub microscopio luteolis 6 - 7,5 × 6 (Bres MS.).

Hab. ad basim truncorum Abietum — Alpi marittime (QUÉL.), Nizza (BARLA in BRES. MS.). Toscana: Vallombrosa (CAVARA). *Edulis ?*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Lo stesso Quélet, Fl. mycol. p. 407, dubita che questa specie non

si differenzi abbastanza da *Pol. acanthoides* Fr.; sec. Bres. MS. è affine a *Polyp. frondosus*.

33. **Polyporus Barrelieri** Viv. Funghi d'Italia pag. 28, f. 28 (ex err. *P. umbellatus*) et t. 36 (*P. frondosus*), Sacc. Syll. Fung. VI p. 94.

Icon. Barrel. Pl. Gall. Hisp. Ital. f. 1271-72 (Italia ?), Viviani l. l. c. c., Lanzi F. di Roma t. 28.

Bibl. 61, 653, 656, 983, 1232.

Ramosissimus, carnosus; ramis a basi ipsa divisis in lacinias ventilabriformes in orbem imbricatim dispositas, sulcatas, margine tumido crenato undulatoque; poris minutis stipiteque albis; sporis sphaeroideo-subellipsoideis, 4,5 ≈ 3,7, hyalino-albis (Lanzi).

Hab. ad radices Castanearum — Liguria: nell'alta Polcevera (Baglietto), Lazio: colli intorno a Roma (Lanzi).

Ar. distr. Italia.

Oss. Ha la statura di *P. frondosus* ma del resto è distintissimo specialmente pei lobi solcati.

34. **Polyporus flabelliformis** (Schäff.) Sacc., *Boletus flabelliformis* Schäff. Ic. fung. IV p. 81, t. 113 (1774), *Polyporus cristatus* (Pers.) Fr. S. M. I p. 356 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 96, *Boletus cristatus* Pers. Syn. p. 522 (1801).

Icon. Barla Champ. Nice t. 29, f. 4-7, Kombh. Schwämme, tab. 48 f. 15-16, Rostk. in Sturm Deut. Fl. Krypt. t. 16.

Bibl. 61, 90, 244, 397, 430, 585, 983, 1219, 848.

Ramosus, firme carnosus, fragilis; pileolis integris dimidiatisque, imbricatis, depressis, subpulverulento-villosis, dein rimoso-squamosis, rufo-virescentibus; stipitibus connatis, difformibus, albis; poris minutis, angulatis lacerisque, albidis; sporis hyalinis, obovatis, 1-guttulatis, 6-7 ≈ 5; basidiis 21-24 ≈ 5-7. — Valde versiformis, interdum simplex pileo 8 cm. circiter lato, modo undulato-lobato, centrali.

Hab. in silvis fagineis et pineis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: boschi di Terzolas e Magras (Bres. MS.), Toscana Aug. Sept.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

35. **Polyporus umbellatus** (Pers.) Fr. S. M. I pag. 354 (1821), Sacc. Syll. Fung V p. 95, *Boletus umbellatus* Pers. Syn. p. 519 ex p.

Exs. Myc. Ital. n. 1413.

Icon Schäff. Icon. t. 111, Krombh. Schw. t. 52 f. 3-9, Quél. Champ. Jura t. 18 f. 1, Lanzi F. d'Italia, t. 26-27, Gill. Champ. Fr. t. 469.

Bibl. 430, 585, 653, 656.

Pileolis numerosissimis, integris, umbilicatis, plus minus depressis, 1 ¼ cm. latis, sat regularibus, fuligineis, rufis, vel pallide flavis, albis (*Barr.*, ic. 1269, 1270); stipitibus elongatis, discretis, basi coalitis, porisque minutis albis; sporis tereti-ellipsoideis, 9,5 ≍ 4, hyalinis. — Ramosissimus, fibroso-carnosus, tenacellus; caespites squarrosi, densi, 18 - 20 cm. lati.

Hab. ad terram et basim truncorum — Piemonte, Lazio. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Può esser solo questa specie l'*Ag. ramosus* Vet. s. *B. ramosissimus* Scop. il qual nome poi fu male riferito da Schaeffer a *Pol. frondosus.*

36. **Polyporus confluens** (Alb. et Schw.) Fr. S. M. I pag. 355 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 96, *Boletus confluens* Alb. et Schw. Champ. Lus. p. 244 (1805).

Icon. Barla Champ. Nice, t. 29 f. 2-3, Bresadola F. mang. t. 96, Fr. Sverig. ätl. Svamp. t. 24, Cavara F. mang. t. 33.

Bibl. 90, 209, 242, 245, 585, 699, 848.

Ramosus, firme carnosus, fragilis; pileolis crassis dimidiatis, imbricatis, confluentibus, glabris, carneo-lutescentibus, demum obscurioribus, squamulosis, 12 - 15 cm. latis; stipitibus brevissimis, confluentibus, albo-pallescentibus; poris curtis, minutis albo-pallescentibus; sporis subglobosis vel ovato-globosis, 1 - guttulatis, 4 ≍ 3; basidiis 12 - 15 ≍ 4 (Bres. MS.). — Caespites 30 cm. et ultra lati. Crudus *P. ovino* minus gratus, carne pallida, sapore acriusculo. Colore fallax, nunc carneus, nunc paleaceus, in rufum et ochraceum vergens (aurantius non visus) sed facile dignoscitur pileis subcircinantibus, in massam amorpham, siccitate rigidam, confluentibus.

Hab. in silvis muscosis, imprimis pineis — Liguria, Piemonte, Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.), Varena (Mass.). Veneto. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

37. **Polyporus frondosus** (Vahl) Fr. S. M. I p. 355, Sacc. Syll. Fung. VI p. 95, *Boletus frondosus* Vahl Fl. Dan XVI t. 952 (1787).

Exs. Myc. Ital. n. 212, Myc. Ven. 817.

Icon. Vahl l. c. Fr. Sver. ätl. Svamp. tab. 44, Lanzi, F. di Roma t. 24 f. 2, Bresad. F. mang. t. 97 et 97 bis.

Bibl. 90, 123, 209, 242, 397, 398, 430, 434, 585, 653, 656, 699, 757, 802, 836, 848, 853, 866, 929, 983, 1015, 1088, 1091, 1133. 1219, 1232, 212, 862, 858, 631, 754, 1456, 770, 1965.

Ramosissimus, fibroso-carnosus, tenacellus; pileolis numerosissimis, dimidiatis, rugosis, lobatis, intricato-recurvatis, fuligineo-griseis, in caespitem convexum 15 - 30 cm. latum et crassum, 1,5 - 6 cm. latis; carne alba; stipitibus concrescentibus, albis; poris tenellis, minimis, acutis, vulgo rotundis, sed in situ obliquo hiantibus et laceris, albis; sporis late obovatis vel subglobosis, hyalinis, granulatis, 5 - 6,5 ≈ 4,5 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 6 - 8 (Bres. M.S.). — Saepe 15 Kg. pondus attingit.

Hab. ad radices imprimis Quercuum et Castanearum — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino: sopra Malè, Croviana ecc. (Bres. MS.), Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Autumno. ***Edulis.***

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. È probabile che alcune delle citazioni suddette si riferiscano piuttosto a taluna delle affini specie, spesso commutate. Il Bresadola l. c. ritiene che il *P. Barrelieri* Viv. non sia sufficientemente distinto.

38. **Polyporus intybaceus** Fries Epicr. p. 446 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 96.

Icon. Dumée Atl. Champ. I t. 44, Lanzi F. di Roma t. 35 f. 1, Richon et Roze Atl. Champ. t. 63 f. 7-8, Rolland Atl. Champ. t. 92 f. 202, Fl. Dan. t. 1733 (1823) (*Bol. giganteus*).

Bibl. 639, 653, 656.

Ramosissimus, carnosus, subfragilis; pileolis numerosissimis, dimidiatis, porrectis, sinuatis, demum sphathulatis, gilvo-fuscescentibus; stipitibus in truncum brevissimum connatis; poris firmis, obtusis, albo-fuscescentibus, primo obsoletis, dentatis, locis obliquis lamellosis; sporis ovoideis, albis 4 - 5 ≈ 2 - 3. — Caespites 15 - 30 cm. lati.

Hab. ad truncos varios — Lazio: boschi romani e dei Cimini (Lanzi) Sicilia: boschi della regione Etnea (Gemmellaro). Aest. Aut. ***Edulis.***

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Questo è il vero *Fungus intybaceus* di Bauh. Hist. pl. XL p. 45 (1651) et veter. sec. Fries.

Sect. VI. **Lobati** Fr.

(*Merisma* Gill. p. p., *Meripilus* Karst., *Caloporus* Quél. p. p.)

39. **Polyporus osseus** Kalchbr. in Mathem. term. Közl. III (1865), p. 160 t. I f. 2. Icon. Hym. Hung. t. 34 f. 2, Sacc. Syll. Fung. VI p. 101.

Exs. Myc. Ital. n. 603.

Icon. Kalchbr. l. c.

Bibl. 245, 1032.

Caespitoso-multiplex, albus; pileis elastico-tenacibus, demum induratis, subdimidiatis, varie concrescentibus, levibus, glabris; stipitibus brevibus, concrescentibus, e basi communi ortis; poris decurrentibus, minutis, rotundis, demum laceris, decolorantibus; sporis cylindraceis, subcurvulis, 5 - 6 ≈ 1,5 - 2 (Bres. MS.). — Insignis species, carne demum durissima a *P. caseosis* longe distans. Pilei forma variantes, convexi depressive; contextus albus; odor acidulus.

Hab. ad truncos imprimis laricinos — Nizzardo (Barla in Bres. MS.) Piemonte, Veneto, Trentino: boschi di Terzolas, Malè, Ortisè (Bres. MS.) Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

40. **Polyporus candidus** (Roth) Fr. Epicr. p. 449 (1836), Sacc. Syll. Fung. VI p. 101, *Boletus candidus* Roth Cat. botanica, I p. 244 (1797).

Icon. (deest ?)

Bibl. 639.

Imbricato-multiplex, coriaceo-lentus, tenax; pileis subsessilibus, dimidiatis, laciniatis undulatisve, azonis, candido-tomentosis; poris tenuibus, inaequalibus, curtis, chalybaeis. — Caespites minores, varie concrescentes et incrustantes; numquam pilei postice decurrentes ut in affinibus *Apodibus*.

Hab. ad basim truncorum imprimis Populi et Arbuti Unedonis — Sicilia: nell'agro Palermitano e presso Castelbuono (Inzenga). Aut. usque ad ver.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 386, la specie non sarebbe abbastanza distinta da *Pol. caesius*.

41. **Polyporus lobatus** (Schrad.) Fr. Epicr. p. 448 (1838), Sacc. Syll.

Fung. VI p. 100, *Boletus lobatus* Schrad. Spicil. p. 162 (1794), *Bol. informis* Cumino in Mem. Acc. Tor. 1805 p. 223.

Icon. Schäff. Ic. fung. t. 316-317 (*Bol. cristatus*), Nees Syst. tab. 28 f. 217 (id.).

Bibl. 430, 511, 564, 1965.

Caespitoso-multiplex, lento-coriaceus, induratus; pileolis subdimidiatis, imbricato-concrescentibus, lacero-lobatis, glabris, subrugosis vel maculatis, luteis, postice in stipites teretes, inaequales, fuligineos attenuatis; poris mediocribus, adnatis, pallidis subochroleucis, acie tenui. — Caro tenuis fuscescens

Hab. ad basim truncorum — Piemonte: Valle di Pesio (Cumino), Lombardia: prov. di Cremona (Farneti).

Ar. distr. Europa.

Oss. Dal *P. cristatus* differisce per la sostanza tenace indurata, per i cappelli quasi rugosi e macchiati, per la carne tenue fuscescente, pei pori quasi ocroleuci e i gambi fuliginei; ma sec. Bresadola Hym. Kmet. p. 5 deve considerarsi come lo stato vecchio indurato del predetto *P. cristatus*.

42. **Polyporus acanthoides** (Bull.) Rostk. in Sturm Deut. Fl. XXVII Pilze t. 19 (1848), Sacc. Syll. Fung. VI p. 100, *Boletus acanthoides* Bull. Champ. Fr. t. 486 (1790).

Icon. Bull. l. c., Rostk. l. c., Pers. Icon. fung. t. 6 (*Sistotrema rufescens*) non Pers. Syn.

Bibl. 757, 983, 638 (?)

Imbricato-multiplex, e lento coriaceus; pileolis infundibuliformibus, inciso-dimidiatis, subzonatis, longitudinaliter rugosis; ferruginascentibus; stipitibus connato-ramosis porisque lamelloso-sinuosis, tenuibus, acie dentatis ex albo rufescentibus. — Junior pallens; licet subcoriaceus, brevius durat et vetustus fragilis fit.

Hab. ad basim truncorum — Nizzardo (Risso) Lombardia: Valtellina (Massara), Sicilia (?) (Inzenga).

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

Oss. È più tenue di *Pol. Berkeleyi*; dal *P. rufescens* differisce non poco pel cappello non spugnoso, nè irto ecc. L' *Hydnum crispum* Inz. F. Sicil. I t. 6 f. 1, secondo Fries, è probabilmente la specie presente.

43. **Polyporus Oleae** Panizzi in N. giorn. bot. it. 1886, p. 65, Sacc. Syll. Fung. VI p. 100.

Icon. deest.

Bibl. 849.

Caespitoso-multiplex, carnoso-coriaceus; pileolis tomentosulis, subzonatis, in prima aetate explanato-lobatis, dein pyxidatis, lobato-crenatis striatisque, colore rubro-latericio, pro effusione pororum albo-marginatis; poris albidis, minutis, superius obstructis, inferne angulato-laceris; pseudo-radicibus racemoso-fibrosis, simul contextis stipitem effingentibus; sporis minutis, rotundis, albis.

Hab. ad basim subterraneam truncorum *Oleae europaeae* — Liguria: S. Remo (PANIZZI).

Ar. distr. Italia.

44. **Polyporus giganteus** (Pers.) Fr. S. M. I p. 356 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 99, *Boletus giganteus* Pers. Syn. p. 521 (1801).

Icon. Bresad. F. Trid. t. 134, Gill. Champ. Fr. tab. suppl., Lanzi F. di Roma, t. 24 f. 1, Schäff. t. 267? Rostk. in Sturm t. 19.

Bibl. 234, 243, 245, 103, 430, 434, 585, 639, 653, 656.

Imbricato-multiplex, e carnoso-lento subcoriaceus; pileis dimidiatis, latissimis, flaccidis, subzonatis, rivulosis, spadiceis, postice depressis, 30 cm. latis; cute rigida in granula vel squamulas fibrillosas secedente; stipitibus e tubere communi connato-ramosis; poris minutis, subrotundis, pallidis, demum laceris, tactu obscuratis; sporis hyalinis, crasse 1-guttulatis, globosis, levibus, 5,5-6,5 μ diam.; basidiis 14-20 ≍ 8-10 (Bres. MS.). — Maximus 30-60 cm. latus (etiam usque ad 1,20 m. latus). Variat clavaeformis: Holmsk. Ot. 2, t. 13.

Hab. ad truncos vetustos in silvis umbrosis - Piemonte, Trentino, Emilia, Toscana: nel giardino Boboli a Firenze (UG. MARTELLI in BRES. MS.), Lazio, Napoletano, Sicilia. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 407, non sarebbe distinguibile da *Pol. acanthoides*; ma il Bres. l. c. non riconosce l'abbinamento.

Sect. VII. **Lignescentes** Fr.

45. **Polyporus salignus** Fr. Epicr. p. 452 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 143, *Daedalea saligna* Fr. S. M. I p. 337 (1821).

Icon. Batt. F. Arim. t. 38 f. E (*Agaricus daedaleis sinibus minoribus*), Fr. Hymen. t. 181 f. 1, Lanzi F. di Roma, t. 23 f. 1, Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze, t. 27. f. 2.

Bibl. 103, 209, 653, 656, 1133.

Caespitosus, coriaceo-mollis, elasticus; pileis dimidiatis, imbricatis, dilatato-reniformibus, adpresse villosis, albidis, circa marginem sublobatum, tumidum depresso-sulcatis; poris tenuibus, confertis, elongatis, flexuoso-intricatis, albis; sporis ellipsoideis, 7,5 ≈ 6, hyalinis. — Caespites vulgo minores, inodori.

Hab. ad truncos vetustos imprimis Salicum — Veneto, Emilia, Toscana, Lazio.

Ar. distr. Europa.

Oss. Il *P. salignus* Rostk. l. c. si scosta pel cappello fosco.

46. **Polyporus imberbis** (Bull.) Fr. Epicr. p. 451 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 144, *Boletus imberbis* Bull. Champ. Fr. t. 445 f. 2 (1789).

Exs. Cavara F. Longob. n. 67.

Icon. Bull. l. c., Bresadola F. Trid. t. 135, Kalchbr. Icon. Hym. Hung. t. 34 f. 3.

Bibl. 234, 246, 362, 983, 1015, 631, 1965.

Caespitosus; pileis imbricatis, lobatis, glabris, albido-pallidis, demum fuscescentibus, sulcis concentricis zonatis, 1,5 - 2 cm. latis ob poros profundos intus cum carne albos, crassis; poris tenuibus, confertis, linearibus, labyrinthiformibusque, lutescentibus; sporis in cumulo albidis, sub microscopio hyalinis, ellipsoideo-cylindraceis, 6 - 8 ≈ 3,5 - 4; basidiis 25 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.). — Caespites vulgo ampli, valde imbricati, olidi, in struma radicali sessiles.

Hab. ad basim truncorum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Gocciadoro e Campo Trentino sui castagni e sui salci (Bres. MS.), Corsica. Ab autumno in ver persistens et tunc fere albus.

Ar. distr. Europa australior.

Oss. Sec. Bres. MS. il *Pol. alligatus* parrebbe lo stato giovanile e il *Pol. fumosus* non ne sarebbe sufficentemente distinto.

Sect. VIII. **Suberosi** Fr.

(*Ischnoderma* Karst. p. p., *Placodes* et *Inodermus* Quél. p. p.)

---

47. **Polyporus pseudoigniarius** (Bull.) Sacc. *Boletus pseudoigniarius* Bull. Champ. Fr. t. 458 (1789), *Polyporus dryadeus* (Pers.) Fr. S. M. I p. 374, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 136, *Boletus dryadeus* Pers. Obs. myc. II p. 3 (1799), Syn. p. 537 (1801).

Icon. Bull. l. c., Hartig Baumkrank. tab. 3 f. 3, Comes Critt. agr. t. 9 f. 78.

Bibl. 123, 434, 671, 836, 866, 631, 1170, 1965.

Amplus; pileo e carnoso suberoso, crasso, pulvinato, subferrugineo, fuscescente, cute tenui, molli, scruposo-levigata, glabra, margine guttas aqueas plorante; carne subzonata porisque praelongis, tenuibus, rotundis, mollibus, ore pallidioribus ferrugineis; sporis albis, chlorino-hyalinis, subglobosis, inaequilateralibus, 8 - 9 ≈ 7 - 8, circulo aureo praeditis (Bres. M.S.). — Est e maximis et nobilissimis, rapide crescens, ad 65 cm. latus.

Hab. ad truncos, praecipue quercinos — Lombardia, Emilia, Toscana, Napoletano, Corsica. Annuus in ver persistens.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Perchè emette dal margine goccie acquose può essere confuso con *Ganoderma applanatum.*

48. **Polyporus resinosus** (Schrad.) Fr. S. M. I p. 361 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 137, *Boletus resinosus* Schrad. Spic. Fl. Germ. p. 171 (1794).

Icon. Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze t. 34 (*P. confluens*), Fl. Dan. t. 1138 (*Bol. velutinus*).

Bibl. 397, 398, 434, 866, 1015, 631.

Pileo e carnoso suberoso, flocculoso-pruinato, rubiginoso-fusco, cuticula adnata, rigida, rivulosa, resinacea, intus azono, pallido; poris minutis, aequalibus, pallidis; sporis subglobosis, hyalinis, 4 - 5 μ diam. (Britz.). — Grandis, in Fago spithamaeus usque, subimbricatus, passim zonatus.

Hab. in truncis arborum, imprimis frondosarum — Piemonte, Emilia, Napoletano, Corsica.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Il *Placodes resinosus* Quél. Fl. mycol. p. 400, colle spore brune ovoidi, 10 - 12 μ l. è certamente altra specie. Sec. Bresadola Hym. Kmet. p. 9 la presente specie confluisce con *Pol. fuliginosus.*

49. **Polyporus fuliginosus** (Scop.) Fr. Epicr. pag. 451 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 164 (Fomes), *Boletus fuliginosus* Scop. Fl. Carn. II p. 470 (1774), *Boletus benzoinus* Wahlb. Suec. II p. 1076 (1826), *Polyporus benzoinus* (Wahlb.) Fr. El. I p. 100, Sacc. Syll. Fung. VI p. 137.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 183 f. 2, Kalchbr. Ic. Hym. Hung. tab. 36 f. 1. Karst. Finl. Basidsv. t. VI f. 89.

Bibl. Bresadola MS., Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912 p. 231, 1907.

Caespitosus, suberosus induratus, fusco-rufus, suaveolens; pileis dilatatis, imbricatis, rugosis, hispidulis, fusco-umbrinis, circa marginem sinuatum et plicatum subcaerulescentem nigro-fasciatis; poris subrotundis, minutis, ferrugineo-umbrinis; sporis demum atropurpureis, ellipsoideis, 6 - 7 ≈ 5, vel (Bres. MS.) hyalinis, biguttulatis, cylindraceo-curvulis 4 - 6 ≈ 1,5 - 2. — Species insignis, caespitosa, 16 cm. lata.

Hab. ad truncos imprimis abiegnos — Trentino: Varena sopra il Mezzolo di Malè ed altrove (Bres. MS.), Toscana: isol. Pianosa (Somm.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresadola e Quélet Fl. mycol p. 393, il *P. benzoinus* confluisce colla presente specie.

50. **Polyporus Marianii** Bres. et Cav. in N. giorn. bot. it. VII (1900), p. 313 t. 11, Sacc. Syll. Fung. XVI p. 150.

Icon. Bres. et Cav. l. c.

Bibl. 243.

Caespitosus, albus, e lento suberoso-sublignoso; pileis dimidiatis, imbricatis, undulatis, subtomentoso-scruposis, postice connatis et caespites 20 cm. altos latosque efformantibus, albis, pallescentibus, senio fuscidulo-avellaneis; tubulis albis, aetate pallido-griseolis, cum trama pilei homogeneis, usque ad 7 mm. longis; poris $^1/_3$ mm. circiter latis, variis, subrotundis, elongatis, vel subangulatis, acie demum fimbriata, albis, aetate lurido-pallidis; sporis hyalinis, cylindraceis, 5 - 8 ≈ 2 - 2,5; basidiis clavatis, 15 - 20 ≈ 5 - 6; hyphis subhymenialibus, 3 - 4 μ latis; carne alba odore forti subnauseoso, sapore amarulo.

Hab. ad truncos Quercus Cerris — Lazio pr. Terraccina (Mariani).

Ar. distr. Italia centr.

51. **Polyporus quercinus** (Schrad.) Fr. Epicr. p. 441 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 138, *Boletus quercinus* Schrad. Spic. Fl. germ. p. 157 (1794).

Icon. Krombh. Schwämme t. V f. 3-5 et tab. XLVIII f. 11-14. (*Polyp. suberosus*), Brefeld Unters. VIII (1889) t. 2 f. 34-36.

Bibl. 243, 65.

Pileo suberoso, crasso, contextu floccoso e molli indurato, linguaeformi, convexo-plano, levi, primo floccoso-granulato, alutaceo-pallido, hinc inde tactuque rubello, postice in stipitem crassum,

horizontalem angustato; sporis curtis, minutis, albidis; sporis oblongo-amygdaloideis 7,5 - 8 ≈ 3 - 4, hyalinis. — Species insignis cum *Fistulina* analoga.

Hab. ad truncos vetustos quercinos — Lazio: Monte Mario e Acqua Traversa (BAGNIS) pr. Terracina (CAVARA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. sarebbe da riferirsi piuttosto al gen. *Fomes* (*Placodes*).

52. **Polyporus venetus** Sacc. Mycol. Ven. Specimen, p. 52, t. 7 f. 4-6 Syll. Fung. VI. p. 142.

Icon. Sacc. l. c.

Bibl. 1035, 209, 1061.

Simplex vel imbricato-multiplix, glaber; contextu compacto, suberoso, albo; pileo ungulato-dilatato vel multiformi, crasso, ubique tuberculato pileolosque laterales exserente, albo, denique flavido, margine obtusiusculo; poris ligneo-pallidis, minutis, angulatis; sporis minutis, albis, subrotundis, 4 - 4,5 μ diam. circiter.

Hab. ad trabes udas in cellis vinariis et in cavo annosae Platani — Veneto: Treviso, Padova, Chioggia (fm. minor: CHIAMENTI).

Ar. distr. Italia.

Oss. Fu visto a Treviso nelle travi delle cantine ove formava dei cespiti di 50 cm. e a Padova nel cavo d'un antico Platano.

53. **Polyporus betulinus** (Bull.) Fr. S. M. I p. 358 Sacc. Syll. Fung. VI p. 139, *Boletus betulinus* Bulliard Champ. Fr. t. 312.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 229, Sacc. Myc. Ital. n. 604.

Icon. Bull. l. c., Cordier, Champ. tab. 41 fig. 1, Gillet Champ. Fr. t. 462, Rolland, Atl. t. 92 f. 203.

Bibl. 90, 245, 397, 398, 430, 585, 1210 (*Hydnum parasiticum?*) 1965.

Pileo e carnoso suberoso, angulato, obtuso, azono, glabro, vertice obliquo umboniformi, pellicula tenui secedente, griseo-fulvo, (Gillet); poris serotinis, curtis, minutis, inaequalibus, demum secedentibus; sporis albis, minutis, cylindraceis, curvulis, 4 - 6 ≈ 1,5 - 2.

Hab. ad caudices subvivos Betulae — Liguria, Piemonte, Trentino: bosco d'Inzenga (BRES. MS.), Lazio? Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiatica, Amer. bor., Australia.

Oss. La misura delle spore che leggesi in Quél. Fl. myc. (9 μ l.) deriva probabilmente da un errore di stampa.

54. **Polyporus Laricis** (Jacq.) Delle Chiaje, Icon. piante med. tab. 66 f. 3 (1824), *Boletus Laricis* Jacq. Misc. Austriaca II p. 164-210, t. 19-21 (1781), *Polyporus officinalis* (Villars) Fr. S. M. I p. 365, Sacc. Syll. Fung. VI p. 139, *Boletus officinalis* Vill. Fl. Dauph. p. 1041 (1789).

Exs. Rabenh. F. Eur. n. 211 (Valsesia: *Carestia*), Roumeg. F. Gall. n. 2205 (Pisano: Arcangeli).

Icon. Jacq. l. c., Bull. Champ. Fr. t. 296 (1786), Lanzi F. di Roma, t. 22 f. 1, Micheli, N. pl. gen. t. 61 ord. III f. 1 (*Agaricum sive Fungus Laricis*).

Bibl. 90, 209, 397, 398, 417, 418, 430, 434, 585, 653, 656, 757, 760, 848, 1955.

Pileo carnoso-suberoso, ungulato, deformi, irregulariter sulcato, glabro, tuberculoso, e lutescente albo, zonis lutescentibus et fuscescentibus variegato; cute dura rivuloso-fatiscente, intus concolore, friabili; carne molli, lenta sed demum friabili; poris curtis, tenuibus, lutescentibus, demum fuscescentibus. — Odor farinae recentis; sapor amaricans; sporis sub microscopio flavidis, oblongo-ellipsoideis, interdum apice curvatis, punctatis vel 1 - guttulatis, 6 - 7 ≈ 2 - 3, (Bres. M.S.).

Hab. ad truncos Laricis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), in tutte le selve di larici comune (Bres. MS.), Veneto, Lazio, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiatica.

Oss. Pel cappello variegato si scosta dalla tribù. — Celebratissimo sino dell'antichità per l'uso medico. Diosc. Mat. med. III cap. I.

Sect. IX. **Imbricati** Fr.

(*Merisma* Gill. p. p., *Polypilus* Karst. p. p., *Leptoporus* Quél. p. p.)

---

55. **Polyporus alligatus** Fr. Elench. I p. 78 (1828), Sacc. Syll Fung. VI. p. 107.

Icon. Sow. Col. Fig. t. 422 (*Boletus rugosus*).

Bibl. 131, Bres. MS., 1301.

Caespitoso-multiplex, fibroso-carnosus, rigido-fragilis; pileis imbricatis, inaequalibus, azonis, villosis, alutaceo-isabellinis; poris minutis, mollibus, albis, facile floccoso-obturatis; sporis vitreis, ellipsoideo-elongatis, 7 ≈ 2,5 - 3; basidiis 13 - 17 ≈ 4 - 5. — Junior saepe clavatus. Vulgo stipulas et gramina obvolvit.

Hab. ad basim truncorum Mori, Castaneae — Piemonte: Angrogna (FAYOD), Trentino: prati di Magras (BRES. BERL.). Sero Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bres. MS. il *Bol. mucidus* Scop. e il *Polyp. pubescens* Kalchbr. Ic. Hym. Hung. p. 54 t. 34 f. 3 (non Schum.) non si distinguono dalla presente specie. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 388 il *P. alligatus* collima col *P. imberbis*.

56. **Polyporus caudicinus** (Scop.) Köhl. Flora 1907, pag. 246, *Boletus caudicinus* Scop. Fl. carn. II p. 470 (1772), *Polyporus sulphureus* (Bull.) Fr. S. M. I p. 357, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 104, *Boletus sulphureus* Bull. Champ. Fr. t. 429 (1788).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 340, Myc. Ital. n. 1414, Cavara, F. Longob. n. 214, Myc. Ven. p. 1108, Thüm. Myc. Univ. n. 1603 (Parmigiano: PASSERINI).

Icon. Schäff. Ic. Fung. t. 131-132, Gill. Champ. Fr. t. 470, Bull. l. c. Lanzi F. di Roma t. 23, f. 2, Venturi Mic. Bresc. t. 53 f. 6-7. Voglino Patol. Veg. p. 222.

Bibl. 61, 90, 209, 243, 244, 245, 65, 103, 216, 357, 397, 398, 417, 418, 430, 434, 518, 585, 639, 653, 656, 725, 802, 866, 923, 983, 1090, 1133, 1219, 1347, 1456, 1595, 1301.

Caespitoso-multiplex, succoso-caseosus, mox expallens; pileis latissimis, imbricatis, undulatis, glabriusculis, rubello-luteis; poris minutis, planis, sulphureis; carne flavida, dein alba, caseosa, floccosa, senio fatiscente, nec indurata, friabili; sporis ovoideis, obovatis, vel subglobosis, 1-guttulatis, hyalinis, subtiliter papillatis, 7-8 × 4-5 vel 6-7 × 4,5-5; hyphis subhymenialibus 3-5 μ; hyphis contextus pilei ramosis, ramis principalibus usque ad 12 μ crassis, secundariis 4-6 μ. — Vulgo sessilis sed variat stipitatus (Batt. t. 34, B., Paulet t. 14) caespitosus, 30-66 cm., lateralis, in arboribus stantibus, sed undique expansus in prostratis; etiam clavatus, ubique porosus (Sowerb. t. 135). In optimo vigore sulphureo-lactescit.

Hab. ad basim truncorum arborum frondosarum et acerosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Terzolas, Val di Sole, Cogolo ecc. (BRES. MS.), Valle Lagarina (COB.) Veneto, Litorale, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Aest. Aut. *Edulis* sed tenax.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Sibiria asiat., India orient. Amer. bor., Cuba, Tasmania, Australia.

Oss. Questo fungo, come insegnò giustamente Heufler, è il famoso *Fungus Laricis aureus* del Mattioli.

Var. **Todari** Inzenga, Funghi sicil. I p. 38, t. III f. 2 (1865), Sacc. Syll. Fung. VI p. 104, (ut. var.).

A typo differt pileo roseo v. rubro.

Bibl. 434, 435, 638, 437, 1783.

Hab. in truncis Robiniae, Cercidis, Gleditschiae — Napoletano: in horto bot. neapolitano (Paglia), Sicilia: (Inzenga).

57. **Polyporus imbricatus** (Bull.) Fr. S. M. I p. 357 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI. p. 106, *Boletus imbricatus* Bull. Champ. Fr. t. 366 (1786).

Icon. Bull. l. c. Rostk. in Stum. Deut. Fl. Pilze, t. 21.

Bibl. 216, 430, 585, 983, 1133, 1715.

Caespitoso-multiplex, fibroso-caseosus, firmulus, demum expallens, fatiscens, fulventi-opacus; pileis latissimis, imbricatis, lobatis, opacis, luteo-fulvis, ad marginem subzonatum pallidioribus; carne uda fuscescente, sicca alba; poris minutis, rotundis, e pallido sordide luteolis, subfusco-ochraceis subferruginascentibus; sporis, subglobosis, 6 μ diam. (Britz.), v. subovoideis 6 - 7 ≈ 4,5 (Bres.).

Hab. ad truncos varios — Liguria, Piemonte, Trentino: Bressanone e Uarna (Toldt), Litorale, Toscana.

Ar. distr. Europa.

Oss. Pei colori del cappello, dei pori e della carne differisce da *P. caudicinus*, ma sec. Bres. Hym. Kmet. p. 6, potrebbe esserne soltanto lo stato più adulto.

Var. **ramosus** Bull. Champ. Fr. t. 418 (*Boletus ramosus*).

Bibl. 129.

Pileis clavatis undique porosis.

Hab. ad truncos — Toscana: prov. di Siena (Tassi).

Sect. X. **Molles** Fr.

(*Bjerkandera* Karst., *Leptoporus* Quél. p.p.)

---

58. **Polyporus lacteus** Fr. S. M. I p. 359 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI, p. 108, *Polyp. apalus* Lév. in Ann. S. N. Bot. 1848 IX p. 124.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 182 f. 1, Karsten, Finl. Basidsv. t. 5 f. 1,

Patouill Tab, anal. fig. 244, Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze tab. 23 (juven.).

Bibl. 245, 397, 398, 866. 61 (*P. apalus*), 1301.

Candidus, pileo carnoso-fibroso, fragili, triquetro, pubescente, extus intusque azono, margine inflexo, acuto; poris tenuibus, acutis, dentatis, demum labyrinthiformibus, laceris; sporis hyalinis, subcylindricis, vel obovatis 4 - 5 ≈ 2,5 (Bres. MS.). — Vulgo parvus, tenuis, sed interdum major, transversim elongatus, valde declivis et postice gibbus, demum glabrescens et inaequabilis.

Hab. ad truncos coniferos et fagineos — Liguria, Piemonte, Trentino, in tronchi di larice e di pino pr. Ortisè e a villa Margone (Bres. MS.), Emilia.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ceylon, Australia.

Oss. Molto affine a *Polyp. adustus* sec. Bres. MS.

59. **Polyporus tephroleucus** Fr. S. M. I p. 360 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 108.

Icon. Rostk. in Sturm Deutsch. Fl. Pilze t. 26, Britz. Hymen. t. 598 f. 20 et t. 643 f. 169.

Bibl. 866.

Pileo carnoso-caseoso, triquetro, obtuso, villoso, inaequabili, griseo, intus albo, zonato; poris rotundis elongatisque, obtusis, integris, albis; sporis ellipsoideis, curvulis, 6 - 7 μ longis. — Vulgo imbricatus, transversim dilatatus, subtus planus, primo subgelatinosus.

Hab. ad ligna pinea mucida — Emilia: prov. di Parma a Collecchio (Passerini).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

60. **Polyporus pallescens** Fr. S. M. I p. 369 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 114.

Icon. Sow. Col. Fig. t. 230 (1799) [*Bol. pelleporus*, non Bull. 1790], Britzelm. Hymen. t. 643 f. 170.

Bibl. 418.

Pileo e carnoso suberoso, levi, glabro, azono, lutescente, margine acuto concolore; poris curtis, minutis, rotundis, albis dein lutescentibus; sporis ellipsoideis, 6 - 8 ≈ 4. — Subcaespitosus, 5 - 8 cm. vel ultra latus, tenuis, affinitate anceps.

Hab. ad truncos et ramos arborum frondosarum — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 388 sarebbe una forma di *Pol. imberbis.*

61. **Polyporus Ceratoniae** Risso Fl. de Nice, p. 528-529 cum tab. (1844), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 105.

Icon. Risso l. c., Barla Champ. Nice, t. 30, f. 1-3, Comes F. Napol. t. 7.

Bibl. 90, 434, 435, 983, 437.

Subsessilis, e carnoso subcoriaceus; pileo plano, glabriusculo, flavo-rubello, carne alba, tenaci, hinc fibrosa; poris minutis, brevissimis, sulphureis.

Hab. Ad truncos Ceratoniae siliquae — Liguria, Napoletano.

Ar. distr. Italia, Gallia.

Oss. Dubita l'autore se sia diverso da *P. caudicinus* ma ne differisce per la carne non solo bianca ma tenace e quindi fibrosa, mentre in *P. caudicinus* è caseosa, fioccosa e adulta friabile, fatiscente. Anche dalla figura appare semplice. Secondo Cooke e Quélet è una varietà di *P. caudicinus.*

62. **Polyporus caesius** (Schrad.) Fr. S. M. I p. 360 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 113, XVII p. 114.

Icon. Sow. Col. Fig. t. 226 (*B. albidus*), Gill. Champ. Fr. t. 458, Britz. Hymen. t. 595 f. 22.

Bibl. 209, 244, 363, 417, 418.

Albus, hinc inde caesio-tinctus 1,2 - 8 cm. latus, forma varians stipitatus et resupinatus; pileo carnoso, molli, tenaci, inaequali, sericeo; poris exiguis, inaequalibus elongato-flexuosis dentatoque-laceratis; sporis ex tereti ovatis, curvulis, hyalinis (pallide caeruleis?) 5 - 5,5 ≋ 1,5.

Hab. ad truncos varios, praesertim pineos, fagineos etc. — Trentino: Valle Lagarina (Cob.), bosco di Terzolas ecc. (Bres. MS.), Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Questa specie dice Bresadola (Fungi Polonici in Ann. Mycol. 1903 p. 73) quanto a forma e grandezza dei pori è variabile; talora è anche resupinato-reflessa o interamente resupinata.

63. **Polyporus fragilis** Fr. Elench. I p. 86 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI, p. 111.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 182 f. 2, Britz. Hymen. t. 600 f. 26.
Bibl. 244.

Albidus, tactu fusco-maculatus; pileo carnoso, fibroso, fragili, plano-depresso reniformique, rugoso, subtus convexo, latitudine varia usque ad 5 cm.; poris tenuibus, elongato-flexuosis, intricatis; sporis 6 - 7 ≈ 4 vel (Bres. MS.) 5 ≈ 1,5 - 2, hyalinis, cylindraceis, curvulis, saepe biguttulatis. — Distinctissimus, licet nulla forma constans. Variat etiam porrecto-stipitatus pendulusque.

Hab. in silvis ad ligna abiegna putrescentia — Trentino: sui tronchi di pino a Flavon (BRES. MS.), Toscana: Vallombrosa (CAVARA). Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

64. **Polyporus destructor** (Schrad.) Fr. S. M. I pag. 359 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 115 *Boletus destructor* Schrad. Spic. Fl. germ. p. 166 (1794).

Icon. Rotstk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze t. 27 (*P. alutaceus*), Krombh. Schw. t. 5 f. 8, Mez, Hausschw. p. 111-113 f. 41-46.
Bibl. 209, 244, 995.

Pileo aquose carnoso, effuso-reflexo, fragili, rugoso, subundulato, fuscescenti-albido, intus zonato; poris elongatis, subrotundis, dentatis lacerisve, albis, confertissimis, totum fungum, membrana jungente excepta, constituentibus, valde subtilibus, aequalibus, 4 - 7 mm. longis; sporis subovatis 6 ≈ 3.

Hab. ad ligna uda, imprimis domestica fabrefacta, quae emollit et destruit — Piemonte: Valsesia (CARESTIA in BRES. MS.), Veneto, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat., Amer. bor.

Oss. Il Bresadola MS. sospetta che il *P. destructor* sia una forma del *Polyp. albidus.*

65. **Polyporus trabeus** Rostk. in Sturm, Deutsch. Fl. Pilze t. 28, Sacc. Syll. Fung. VI p. 112.

Icon. Rostk. l. c. Britz. Hymen. t. 600 f. 28, Mez Hausschw. p. 114 fig. 28.
Bibl. 671, 631.

Albus; pileo carnoso-fibroso, dein firmo, effuso-reflexo, transversim elongato, azono, pallido; poris curtis, minutis, subrotundis, elongatisve, dentatis, albis; sporis globoso-ellipsoideis, 6 - 7 μ long.

— Vulgo conjunctus cum *P. destructore*; uterque variat effusus et reflexus, glaber et pubescens, sed *P. trabeus* magis regularis, laetius coloratus, udus intus hyalinus, obsolete zonatus.

Hab. ad ligna pinea — Corsica: boschi di Ospedale (LUTZ)

Ar. distr. Europa, Sibiria asiatica.

66. **Polyporus croceus** (Pers.) Fr. S. M. I p. 364 (1821). Sacc. Syll. Fung. VI p. 117, *Boletus croceus* Pers. Obs. Mycol. I p. 87 (1796).

Icon. Rostk. in Sturm Deut Fl. Pilze t. 1.

Bibl. 397, 398, 639.

Pileo carnoso, molli, tomentoso, azono, lutescente, intus fibroso, subzonato, 8 cm. et ultra lato; poris curtis, inaequalibus, croceis; sporis 7 μ longis. — Species admodum variabilis, colore laete croceo fere *Pleur. nidulantis* facile distincta, sed siccatus nigrescens. Bene evolutus raro obvius.

Hab. ad truncos putres, praecipue quercinos — Piemonte, Lombardia, Sicilia.

Ar. distr. Europa.

67. **Polyporus suberosus** (Bull.) Sacc. *Boletus suberosus* Bull. Champ. Fr. t. 482 (1790), *Polyporus nidulans* Fr. S. M. I p. 362 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 118 (ex errore typi *niveus*).

Exs. Klot. Herb. mycol. I n. 1914, II n. 210 (Biella; CESATI).

Icon. Bull. l. c., Gill. Camp. Fr. t. 460, Saund. et Sm. Myc. Ill. t. 45 (*P. rutilans*).

Bibl. 397, 398, 430, 1965, 983.

Pileo carnoso, mollissimo, subpulvinato, e villoso levigato, azono, subgilvo, intus concolore, 1 - 2,5 cm. crasso; margine patente, subobtuso; poris elongatis, mediis, inaequalibus, angulatis, fulvo-testaceis; sporis ovoideis, minutis. — Eximia species, sicca fragrans, mollitie insignis; duplex forma, altera gilva, altera subincarnata; pori majores quam in proximis.

Hab. ad truncos arborum imprimis frondosarum — Nizzardo, Piemonte, Lombardia.

Ar. distr. Europa, Mongolia, Amer. bor., Australia.

Oss. Il Quélet, Fl. mycol. p. 391, lo riunisce a *Pol. rutilans*.

Sect. XI. **Dichroi** Fr.

(*Bjerkandera* Karst. p. p., *Leptoporus* et *Inodermus* Quél. p.p.)

---

68. **Polyporus rutilans** (Pers.) Fr. S. M. I p. 363 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 119, *Boletus rutilans* Pers. Ic. et descr. fung, I t. 6, f. 3. (1798).

Icon. Pers. l. c.

Bibl. 245.

Pileo carnoso-lento, tenui, primo villoso, dein glabrato, azono, e fulvo-cinnamomeo expallente, intus concolore, demum exsucco, friabili, marginello inflexo sed non incurvo fimbriatove, ut in *P. cuticulari*; poris curtis, minutis, tenuibus, aequalibus, acutis, cinnamomeis, subnitidis; sporis ovoideo-pruniformibus breviter oblongis 4,5 - 6 ≈ 3 - 4. — Forma varius, sed extenuatus, nec pulvinatus et utrinque convexus ut *P. dryophilus*.

Hab. ad ramos arborum, praesertim Quercus et Sorbi — Piemonte: Valsesia (CARESTIA).

Ar. distr. Europa.

69. **Polyporus gilvus** (Schw.) Fr. Elench. I p. 104 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI p. 121, *Boletus gilvus* Schw. Syn. Fung. Carol. pag. 96 n. 897 (1822).

Icon. Sow. Col. fig. t. 195 (*Bol. impuber*, ex parte), Rick in Broteria V (1906) t. 4 f. 7.

Bibl. 398.

Pileo carnoso-lento, effuso-reflexo, molli, levi, glabrato, azono, gilvo, 5 - 8 cm. lato, longitudinaliter vulgo effuso, locis suffocatis byssino, tactu molli, proprie velutino sed tam levigato ut quasi glabro; margine patente, tenui, acuto; poris exiguis, nudis, integerrimis, gilvo-ferrugineis, opacis.

Hab. ad truncos — Piemonte, Lombardia.

Ar. distr. Britannia, Amer. bor., Italia, Australia.

70. **Polyporus amorphus** Fr. Obs. mycol. II p. 258 (1818), Sacc. Syll. Fung. VI p. 127.

Icon. Rostk. in Sturm Deut. Kr. Pilze t. 12, Gill. Champ. Fr. t. 459

Hennings in Engl. Pfl. 1 p. 164 f. 89 C., Britz. Hymen. t. 600 f. 119 et 624 f. 27.

Bibl. 245, 446, 866, 419.

Pileo carnoso-lento, tenui, effuso-reflexo, sericeo, candido; poris minutis, inaequalibus, aureis; sporis cylindraceis, curvulis, hyalinis, 4 - 4,5 ≈ 1,5 - 2; basidiis 12 - 15 ≈ 3 - 4 (Bres. MS.). — Saepe caespitosus, imbricatus, valde irregularis, ad terram acubus tectam etiam resupinatus.

Hab. ad truncos putrescentes imprimis coniferos, caespitosus frequens — Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Selve di Rabbi (Bres. MS.), Emilia. Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat., Amer. bor.

71. **Polyporus dichrous** Fr. S. M. I p. 364 (1821) Sacc. Syll. Fung. VI p. 126.

Icon. Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze, t. 39, Bref. Unters. Vol. VIII t. II f. 38.

Bibl. 209, 1035.

Pileo carnoso-lento, tenui, molli, effuso-reflexo, levi, sericeo, albo; margine concolore, stricto; poris curtis, minutis, rotundis, fusco-cinnamomeis, obtusis; sporis cylindraceis, curvulis 4 - 5 ≈ 1 - 1,3; basidiis clavatis 12 - 15 ≈ 4 (Bres. MS.). — Pulchellus, saepe longe latissimeque effusus, margine tenui, reflexo.

Hab. ad truncos varios imprimis arborum frondosarum — Veneto: prov. di Treviso (Saccardo), Lazio: paludi Pontine ((Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

72. **Polyporus albus** (Huds.) Fr. Epicr. p. 456 (1836), Sacc. Syll. Fung. VI p. 122, *Boletus albus* Huds. Fl. Angl. p. 626 (1778).

Icon. Bull. Champ. Fr. t. 433 fig. 1 (*B. salicinus*), Sow. Col. fig. t. 227 (*B. salicinus*), Britz. Hymen. t. 602 f. 32.

Bibl. 983.

Pileo carnoso, lento, molli, azono, levi, glabrato, albo, demum fuscescente, basi attenuato, intus similari, postice porrecto; poris minutis, curtis, rotundis, ex albo rufescentibus; sporis ovoideis, 6 μ long.

Hab. ad truncos, praecipue salicinos — Nizzardo: a Nizza (Risso).

Ar. distr. Europa.

Oss. Certo affine a *Pol. salignus* e pel cappello posteriormente di-

ritto prossimo a *P. chioneus*; ma infine fuscescente e prossimo quindi anche a *P. fumosus*.

73. **Polyporus crispus** (Pers.) Fr. S. M. I p. 363 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 125, *Bol. crispus* Pers. Obs. mycol. II p. 8-9 (1799), *Boletus adustus* β *B. crispus* Pers. Syn. p. 72 (1801).

Icon. Britzelm. Hymen. t. 645 f. 176, Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze t. 37. (*non bona*).

Bibl. 209, 244, 245, 434, 112, 1129, 1133, 1435, 1605, 1595, Bres. MS.

Pileo e carnoso-lento coriaceo, tenaci, juniore fuligineo-nigro, floccoso-rugoso, azono, margine albo, adulto tenuiore, flexili, expallente, griseo, cinereo nigricante, glabrescente, zona marginali (subinde pluribus), tenui, crispa, fusca demum nigra, postice effuso-reflexo, 5 - 8 cm. lato, 4 - 5 cm. longo; poris majusculis, inaequalibus, demum labyrinthiformibus, argenteo-cinereis, *Daedaleae* facie; sporis hyalinis vel albis, obovatis vel ellipsoideis. 5 - 6,5 ≈ 3 - 4 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos varios — Piemonte, Emilia, Veneto, Trentino: Gocciadoro, Terzolas e lungo il Fersina (BRES. MS.), Toscana, Lazio, Napoletano. Vere.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

74. **Polyporus adustus** (Willd.) Fr. S. M. I p. 363 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI. p. 125, *Boletus adustus* Willol. Fl. Berol. p. 392 (1787), *Boletus plumbeus* Cumino F. Vallis Pisii p. 22 (1805).

Exs. Sacc. Myc. ital. n. 4 et 1202, Myc. Ven. n. 11, 12.

Icon. Batsch El. Cont. II t. 41 f. 226 (*B. tuberosus*, 1789), Bull. Champ. Fr. t. 486, (*B. pelleporus*, 1790), Pat. Tab. anal. f. 142, Rostk. in Strum. t. 38.

Bibl. 61, 101, 209, 244, 417, 418, 430, 434, 585, 737, 866, 748, 983, 995, 1129, 1133, 1456, 1965.

Pileo carnoso-lento, tenui, villoso, cinereo-pallido, spurie zonato, ruguloso, postice effuso-reflexo; margine stricto, nigrescente; sporis minutis, curtis, rotundis, obtusis, ex albido-pruinoso mox cinereo-fuscis, demum nigricantibus, marginalibus obsoletis; sporis ovato-cylindraceis, minute granuloso hyalinis, in cumulo albis 4,5 - 5 ≈ 2,5 vel 5 - 6 ≈ 3 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos, radicesque arborum praecipue frondosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.),

Terzolas, sopra Arnago (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Argentina, Australia, Nova Zelandia, India or., Cuba.

Oss. Simile a *P. fumosus* ma più tenue, più scuro. Trovasi talora quasi del tutto resupinato (Cfr. Bibl. n. 209).

Var. **carpineus** (Sow.) Fr. Hym. Eur. p. 349 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 125, *Boletus carpineus* Sow. Col. Fig. t. 281 (1803).

Icon. Sow. l. c.

Bibl. 866.

Pileo tenuiore, lutescente, cetera typi.

Hab. ad truncos carpineos — Emilia: giardino pubblico di Parma (Passerini).

75. **Polyporus fumosus** (Pers.) Fr. S M. I p. 367 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 123, *Boletus fumosus* Pers. Syn. p. 530 (1801).

Exs. Myc. Ven. n. 8, Thüm. Myc. Univ. n. 604 (Parmigiano: Passerini), Klot. Herb. myc. II n. 616 (Vercelli: Malinverni).

Icon. Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze t. 42, Nees Syst. II ed. t. 31 f. 1-4, Trattinick F. austriac. t. III f. 5.

Bibl. 209, 434, 518, 430, 866, 1965.

Pileo carnoso-suberoso, firmo, azono, e sericeo glabrescente, fuligineo-pallido, postice dilatato-adnato, intus fibroso, subzonato, 5 - 12 cm. lato; poris minutis, curtis, rotundis, integris, albido-farinosis, tritis obscurioribus; sporis hyalinis, ovato-oblongis vel subcylindraceo-curvulis, 6 - 7 ≈ 4 - 4,5 (Bres. MS.). — Caespitosus, imbricatus, sat crassus, marginem versus nigrescentem attenuatus; color plus minus fumosus.

Hab. ad basim truncorum imprimis frondosorum — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: sui salci presso Gardolo (Bres. MS.), Emilia, Napoletano. Vere.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat., Amer. bor., Venezuela, Argentina.

Oss. Sec. Bresadola (MS.) non è abbastanza diverso da *Pol. imberbis.*

Sect. XII. **Hispidi** Fr.

(*Inonotus* Karst., *Inodermus* Quél., p. p.)

---

76. **Polyporus tirolensis** Sacc. et Cub. in Sacc. Syll. VI p. 136 (1888), *Polyporus Schulzeri* Kalchbr. in Verhandl. zool. bot. Ges. 1868 p. 431, non Fr.

Icon. deest.

Bibl. 640, 1715 et Sacc. l. c.

Pileo effuso-reflexo, plano-convexo, subinaequali, incurvo vel gibbo, pilis rigidis adpressis vestito, fibroso-lignoso, margine acuto, leniter crenato, 2 - 8 cm. longo latoque, basi 12 - 18 mm. crasso, pallide brunneo, obsolete zonato et sulcato; poris elongatis, 4 - 7 mm. longis, latiusculis, rotundis, integris, subaequalibus, pallide ligneis, senio ore brunneolis.

Hab. ad truncos Populi et Quercus — Alto Adige: Bolzano (HAUSMANN).

Ar. distr. Ital. bor. Tirolo.

77. **Polyporus borealis** Fr. S. M. I p. 366 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 134, *Boletus borealis* Wahl. Fl. Suec. II p. 956 (1826).

Icon. Kalchbr. Ic. Hymen. Hung. t. 35 f. 2, Prill. Mal. pl. agr. f. 145-146, Rostk. in Sturm, Deut Kr. Pilze t. 40, Atkins. Mushr. pag. 9-10, f. 9-10.

Bibl. 418, 866.

Ex albo lutescens; pileo e spongioso suberoso, compacto, subpulvinato, hirto, intus parallelo-fibroso; margine patente; poris adnatis, inaequalibus, sinuoso-flexuosis lacerisque, albis; sporis subovatis, v. ovato-oblongis, vitreis, 5 - 6 ≈ 4 - 5, vel 6 - 7 ≈ 4 - 4,5 luteolis et asperulis; basidiis 15 - 20 ≈ 4 - 5; cystidiis variabilibus, subfusoideis, saepe apice furcatis, e granuloso levibus, 15 - 30 ≈ 8 - 15 (Bres. MS.). — Seorsim notandi: *B. montanus* pileo carnoso, crasso, hirto, margine obtuso; poris obtusis, integris. *C. spathulatus* pileo tenui, villoso; margine acuto, in stipitem brevem lateralem porrecto; poris tenuibus, valde laceris.

Hab. ad truncos prostratos pineos — Trentino: Valle Lagarina (COB.), bosco di Terzolas alibique (BRES. MS.), Emilia, Nizzardo (BARLA in BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat., Amer. bor., Australia.

Oss. Dalle specie prossime è egregiamente distinto; da giovane è pur carnoso, ma adulto è sugheroso: del resto molto variabile.

78. **Polyporus spumeus** (Sow.) Fr. S. M. I p. 358 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p 134, *Boletus spumeus* Sow. Col. Fig. t. 211 (1799).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 877, Sacc. Myc. Ven. n. 13 (*Pol. resinosus*).

Icon. Sow. l. c. Berkeley Outl. t. 16 f. 4.

Bibl. 866, 397 (*P. spumosus*).

Albidus; pileo carnoso-spongioso, compacto, pulvinato, gibbo, rugoso-hispido, circiter 8 cm. lato, carne marginem incurvatum versus zonata; basi stipitiformi; poris secedentibus, minutis, rotundis, acutis, integris; sporis hyalinis, subglobosis, 1 - guttulatis, 6 - 7,5 ≍ 5 - 6 (Bres. MS.) — Valde nobilis species.

Hab. ad arbores vetustas adhuc vivas, imprimis Ulmi et Mori — Trentino: Magras, Trento sul monte dei Cappuccini (Bres. MS.), Veneto, Emilia: prov. di Parma (Passerini), Lombardia (Cesati). Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

79. **Polyporus pubescens** (Schum.) Fr. S. M. I p. 367 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 135, *Boletus pubescens* Schum. Fl. Saell. II p. 384 (1803) et in Fl. Dan. t. 1790 f. 1.

Icon. Schum. l. c. (sed caro non ferrug.).

Bibl. 245.

Pileo e carnoso-lento suberoso, molli, convexo, subzonato, pubescente, extus intusque albo, 2 - 6 cm. lato, margine acuto, demum lutescente; poris curtis, minutis, subrotundis, planis; sporis ellipsoideo-oblongis, 6 - 8 μ longis.

Hab. ad ramos et truncos praecipue betulinos — Piemonte: Valsesia in Riva-Valdobbia (Carestia).

Oss. S'accosta ai *Coriacei* ma sembra doversi collocare in questo luogo. Comunemente è distrutto dalle larve, restandone solo la cuticola.

80. **Polyporus coruscans** Fr. in Vet. Akad. Forhändl. 1851 pag. 52, Sacc. Syll. Fung. VI p. 131.

Icon. (deest).

Bibl. 434.

Maximus, extus intusque aureus; pileo tuberiformi, spongioso-fibroso, molli, pubescente, tuberculo 30 - 60 cm. effuso-protuberante,

non vel obtusissime marginato, e pluribus, ut apparet, coalito; poris curtis, minutis, subrotundis, inaequalibus, obscurioribus; carne crassissima eximie fibrosa, ambitu zonata; sporis aureis, ellipsoideis 7 - 7,5 ≈ 4,5 - 5,5 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos vetustos, imprimis quercinos — Napoletano (COMES). Toscana: Firenze (MARTELLI in BRES. MS.). Hieme.

Ar. distr. Suecia, Italia.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 392, non è distinguibile dal *Pl. croceus*.

81. **Polyporus cuticularis** (Bull.) Fr. S. M. I p. 363 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 128, *Boletus cuticularis* Bull. Champ. Fr. t. 462 (1789).

Icon. Bull. l. c.

Bibl. 209, 417, 418, 430, 585, 866, 1139.

Pileo tenui, spongioso-carnoso, dein exsucco, applanato, hirto, tomentoso, e ferrugineo-fusco nigricante, intus laxe et parallele fibroso, margine fibroso-fimbriato, incurvato; poris minutis, longis, e pallido ferrugineis; sporis copiosis, subglobosis vel ellipsoideis, sub microscopio ochraceis vel luteis, nucleo oleoso hyalino, 6 - 7 ≈ 4 - 5 (raro 6); setulis 21 - 24 ≈ 6 - 10 (Bres. MS.).

Hab. ad caudices arborum imprimis frondosarum — Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (COB.), boschi di Magras (BRES. MS.), Veneto, Emilia. Toscana. Sept.

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *Pol. spongia* ma molto più tenue, molle, coi pori più lunghi della carne.

82. **Polyporus Hausmanni** Fr. Hymen. Eur. p. 552 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 131.

Icon. (deest).

Bibl. Fr. l. c., 640, 1715.

Pileo dimidiato-sessili, spongioso, hirsuto, umbrino-fusco, intus pallido; poris majusculis, subangulatis, integerrimis, profundis, pallidis.

Hab. ad truncos vetustos — Alto Adige: pr. Bolzano (HAUSMANN).

Ar. distr. Italia bor., Tirolo.

Oss. Fries lo ascrive agli *Spongiosi* per la carne molle, fibrosa di *Pol. hispidus*, ma il cappello non è ispido e i pori sono maggiori ed interissimi.

83. **Polyporus Tamaricis** (Pat.) Sacc. et D. Sacc. Syll. Fung. XVII p. 111 (1905), *Polyp. rheades* Bres. F. Trid. II, p. 30, t. 136, non Pers., *Xanthochrous Tamaricis* Pat. in Bull. Soc. Myc. Fr. 1904 p. 51.

Exs. Myc. Ital. n. 1202.

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234.

Pileo spongioso-carnoso, semiorbiculari, convexo-plano, velutino, tandem glabrato, numquam sulcato, margine integro reflexo, ultra 5 - 8 cm. lato, 5 - 6 cm. antice producto, lutescente-ferrugineo; trama molli, laxa, laete flava et zonis alternatis flavis brunneisque variegata; poris tubulosis, subaequalibus, cinnamomeis, 8 - 15 mm. longis; sporis ellipsoideis 7 - 8 ≈ 4,5 - 5,5 luteis.

Hab. ad basim trunci Tamaricis aliarumque arborum — Trentino: quà e là raro, Toscana: pr. Firenze (U. Martelli in Bres. MS.).

Ar. distr. Africa bor., Ital. bor.

84. **Polyporus rheades** Pers. Myc. Eur. II p. 69 (1825), Fr. Hym. Eur. p. 551 Sacc. Syll. Fung. VI p. 130.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 184 f. 3, *Polyp. fulvus* Fr. sed. non Pers. nec Fr. Hymen. Eur.

Bibl. Sacc. Fung. ex ins. Melita Ser. I in Bull. Soc. bot. ital. II Dic. 1912, p. 316.

Pileo spongioso-carnoso, semiorbiculari, convexo-plano 6 - 8 cm. lat. e strigoso denudato fibrillosove, lutescenti-ferrugineo, margine integro, reflexo, trama unicolori aureo-fulva; poris tubulosis, subaequalibus, cinnamomeis; setulis nullis; sporis e globoso ellipsoideis, basi breviter apiculatis, 6 - 7 ≈ 4 - 5, dilute cinnamomeis, 1 - 2 guttulatis, levibus.

Hab. ad candices Pini sp.? - Malta: nel cimitero dell'Addolorata (Caruana-Gatto). Come è ben noto il *Polyp. fulvus* Pers. è un *Fomes*.

85. **Polyporus spongia** Fr. Monogr. Hym. II p. 268 (1863), Sacc. Syll. Fung. VI p. 128.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 180 f. 2, Lucand Champ. Fr. t. 172, ? Rostk. Deut. Fl. Pilze, t. 18 (*Polyp. Herbergii*).

Bibl. 564, 1965.

Caespitoso-multiplex; pileis spongioso-mollibus, numerosissimis, dimidiatis, in caespitem amplum connatis, applanatis, scruposo-rugosis et hirto-leprosis, brunneo-ferrugineis (siccis fulvo-ferrugineis);

poris curtis, mediis, integris, e sulphureo fuscescentibus; sporis ellipsoideis 7 - 9 μ longis.

Hab. ad truncos vetustos abietinos — Lombardia: prov. di Cremona (FARNETI).

Ar. distr. Eropa.

Oss. Molto affine a *P. sistotremoides* ma diverso per la statura, il coloro e specialmente per i pori minori ed interi.

86. **Polyporus hispidus** (Bull.) Fr. S. M. I p. 362 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 129, *Boletus hispidus* Bull. Champ. Fr. t. 210 (1784) et 493.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 42, Myc. Ital. n. 213, Myc. Ven. n. 12, Rab. F. Eur. n. 406 (Valsesia: CARESTIA), Kl. Herb. Myc. n. 1913 (Vercelli: CESATI).

Icon. Bull. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 461, Krombh. Schw. t. 58 f. 7-10, Quél. Champ. Jura I t. 18 f. 3, Berl. F. moric. t. 5. Pat. Tab. anal. fig. 140. Prill. Malad. pl. agricol. fig. 156-161.

Bibl. 61, 101, 90, 123, 141, 143, 209, 246, 263, 65, 131, 318, 357, 397, 564, 568, 585, 638, 725, 836, 866, 907, 983, 1015, 1133, 1170, 528, 631, 700, 1965, 1301.

Pileo compacto, spongioso-carnoso, dimidiato, pulvinato, hispido, subferrugineo, intus divergenti-fibroso, 10 - 15 cm. lato; poris minutis, rotundatis, subdiscretis, fimbriatis, pallidioribus, e lutescente fuscescentibus; sporis flavidis subglobosis vel globoso-ellipsoideis, interdum 1 - guttulatis, 8 - 10 ≈ 7,5 - 9. (Bres. MS.) — Major, decolorans.

Hab. ad truncos arborum frondosarum, saepius Mori, rarius Coniferarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Magras ecc. (BRES. MS.), Marche, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aestate-autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

FOMES Fr. Nov. Symb. fig. 31 (1851), Cooke Praec. p. 117; Sacc. Schema t. VII f. 64 Syll. Fung. VI pag. 150. (Etym. *fomes*).

Pileus primitus lignoso-induratus (raro mollis, plorans), contextu floccoso-intertexto, crusta rigida obductus, azonus, sed demum concentrice sulcatus, perennis, successive strata nova gerens, revi-

viscens, sed stratum recens tantum vegetum. Basidia normalia 4-sterigmatica. Sporae hyalinae v. pallidae. Conidia in pilei cute rarius adsunt.

Oss. Vi sono molte specie ambigue fra questo genere e i *Polyporus* lignescenti. Anche questo genere è stato smembrato nel modo più diverso da taluni autori moderni. Teniamo distinto soltanto il gen. *Ganoderma*, che facilmente si riconosce dai tipici *Fomes*.

Conspectus synopticus specierum. (*)

α Fungi homomorphi, majores, primitus non subcarnosi.
A_1 Contextus albus vel pallidus (Sect. I **Endoleucus**).
B_1 Pori albi vel albidi.
C_1 Pileus villosus, imbricatus.
D_1 Pori denique stratosi . . . . . 1. *F. connatus*
D_2 Pori non v. vix stratosi . . . . . 2. *F. populinus*
C_2 Pileus glaber vel sericeus.
D_1 Pileus superne truncatus, lateribus perpendicularibus undulato-sulcatis. . . . . 3. *F. Gelsorum*
D_2 Pileus aliam formam praebens . . . . 4. *F. annosus*
B_2 Pori demum colorati.
C_1 Pileus levis,
D_1 Pileus castaneus . . . . . 5. *F. populneus*
D_2 Pileus aurantius badioque variegatus. . . 6. *F. variegatus*
C_2 Pileus tuberculosus vel demum concentrice sulcatus.
D_1 Pori rufo-ferruginei . . . . . 7. *F. fraxineus*
D_2 Pori lutescentes vel ochroleuci.
E_1 Pileus sitaneus albus; pori stratosi . . 8. *F. ulmarius*
E_2 Pileus e fulvo nigricans; pori non distincte stratosi. . . . . [19 *F. ungulatus*]
A_2 Contextus coloratus (Sect. II **Endochromus**).
B_1 Pileus extus intusque et pori rosei . . . . . 9. *F. roseus*
B_2 Color fungi diversus.
C_1 Contextus spadiceus vel umbrinus.
D_1 Pileus spadiceus, tomentosus, conchaeformis . 10. *F. conchatus*
D_2 Pileus lacteus, glaber . . . . . 11. *F. Inzengae*
C_2 Contextus lutescens, alutaceus, fulvus vel ferruginascens.
D_1 Pori rubro-sanguinei . . . . . 12. *F. rubriporus*
D_2 Pori numquam rubri.

(*) Sì in questo Prospetto sinottico, che in tutti gli altri di quest'opera, la disposizione delle specie è puramente artificiale e non naturale e tale è pur quella corrispondente nel testo. Per le determinazioni si faccia larga ricerca.

E_1 Pileus primo tomentosus, velutinus, vel flocculosus.
- F_1 Pileus fulvus, demum canescens . . 13. *F. fulvus*
- F_2 Pileus demum umbrinus vel nigricans.
  - G_1 Pori ferruginei, demum fuscescentes. 14. *F. robustus*
  - G_2 Pori cinnamomei vel fulventes.
    - H_1 Pileus flocculosus, levis . . 15. *F. igniarius*
    - H_2 Pileus tomentosus vel velutinus.
      - I_1 Pileus e ferrugineo umbrinus, leviusculus . . . . . 16. *F. Ribis*
      - I_2 Pileus fusco-nigricans.
        - L_1 Margo tumens, ferrugineus . . . . 17. *F. Lonicerae*
        - L_2 Margo acutus. . . 18. *F. Evonymi.*

E_2 Pileus glaber vel adpresse sericeus.
- F_1 Caro lutescens vel alutacea.
  - G_1 Pileus e pulvinato ungulatus, ad marginem cinnabarinus . . . 19. *F. ungulatus*
  - G_2 Pileus applanatus, ad marginem versicolori-zonatus . . . . . 20. *F. marginatus*
- F_2 Caro ferruginascens vel fulvens.
  - G_1 Pori umbrino-purpurei . . . 21. *F. roburneus*
  - G_2 Pori ferruginascentes.
    - H_1 Pileus, praeter marginem, niger vel fuligineo-canescens.
      - I_1 Pileus remote concentrice sulcatus, opacus . . . 22. *F. fomentarius*
      - I_2 Pileus dense concentrice sulcatus, nitidus, niger . . 23. *F. nigricans*
    - H_2 Pileus cinnamomeus vel rufescenti-ferrugineus.
      - I_1 Pileus lignosus, durissimus, glaber; pori minimi . . 24. *F. salicinus*
      - I_2 Pileus suberoso-stupeus, sericeus; pori longissimis. . 25. *F. cryptarum*

β Fungus heteromorphus, initio subcarnosus, demum dusissimus, minutus (fodinarius v. hydrophilus). . . . . (Cfr. *Polystictus Braunii*, n. 2).

Sect. I. **Endoleucus** Fr.

1. **Fomes connatus** (Weinm.) Gill. Champ. Fr. p. 684 t. 465 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 196 et 196 et IX p. 176, *Polyporus connatus* Fries Epicr. p. 472 (1838).

Icon. Battarra, F. Arim. t. 37 f. G (*Agaricus lignosus informis*), Fr. Icon. Hymen. t. 185 f. 2, Gillet l. c.

Bibl. 103.

Pileis suberoso-lignosis, effuso-reflexis, scalari-imbricatis, concrescentibus, villosis, albis cinereisve intus porisque stratosis, minutis, subrotundis, albis; sporis globosis, hyalinis, 4 - 5 μ diam.; cystidiis capitatis, echinulatis (Bres. MS.).

Hab. ad truncos ulmeos, sambucinos etc. — Emilia: pr. Rimini (Battarra), Trentino: tronchi di Sambuco presso Bolentina (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, America bor., Australia.

Oss. Sec. Bres. MS. non differisce specificamente dal *Fomes populinus* (Schum.) tanto più che nella fig. di Fries i pori non appajono stratosi. È dubbio se il *Polyp. obducens* sia la forma resupinata di questa specie, come vorrebbe il Cooke.

2. **Fomes populinus** (Schum.) Cooke in Grev. XIV p. 20 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 197, *Polyporus populinus* (Schum.) Fr. S. M. I p. 367 (1821), *Boletus populinus* Schum. Fl. Säll. II p. 384 (1803).

Bibl. 209, 661, 866, 528.

Albus; pileo suberoso-lignoso, rigido, azono, villoso, intus candido, non stratoso; margine obtuso; poris minutis, curtis, rotundis; sporis globosis, hyalinis, 3 - 4 μ diam. — Imbricatus, basi decurrente concrescens, transversim dilatatus; pilei singuli 1 - 1,5 cm. lati.

Hab. ad truncos Populi albae et nigrae — Canton Ticino, Veneto, Emilia.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quélet e Bresadola è da riunirsi a *Fom. connatus*. Col nome di *Trametes populina* io pubblicai in Myc. Ven. n. 415, non la presente specie, ma la forma pallida di *Tram. lutescens*. Cfr.

Var. **deducens** Fr. ?, Bres. MS.

A forma typica pileo resupinato dignoscitur.

Hab. ad truncos quercinos etc. — Trentino (Bres. MS.).

3. **Fomes Gelsorum** (Fr.) Cooke in Grev. XIV p. 17 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 168, *Polyporus Gelsorum* Fr. S. M. I p. 377 (1821), *Agaricus stratosus gelsorum* Batt. F. Arim. p. 70 t. 37 f. D., *Agaricum Gelsis seu Moris adnascens ex obscuro ferrugineum inferne album...* Micheli N. gen. pl. p. 118 n. 3.

Icon. Battarra l. c.

Bibl. 785, 103, 989, 209.

Pileo suberoso-lignoso, durissimo, glabro, superne truncato, subtus plano, lateribus perpendicularibus, undulato-sulcatis; poris minutissimis, albis. — Forma admodum singularis, si constans.

Hab. ad truncos Mororum — Veneto: presso Verona (POLLINI), Lombardia presso Pavia (POLLINI), Toscana: presso Firenze (MICHELI), Emilia: presso Savignano (BATTARRA).

Oss. La specie rimane un pò dubbia; sembra però molto affine a *Fomes fomentarius*. Il Berlese dimostrò in Bull. Soc. bot. ital. 1889 e in Malp. 1889, che la specie riferita dal Martelli in Boll. Soc. bot. it. 1889 p. 531 corrisponde non al *Fomes Gelsorum* Fr. ma all'*Agaricum Gelsis seu Moris adnascens... sordide luteum ubique, superne subhirsutum....* Micheli l. c. p. 118 n. 7 cioè al *Polyporus hispidus*, che il Martelli afferma essere mangericcio in Toscana.

4. **Fomes annosus** (Fr.) Cooke in Grev. XIV p. 20 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 197, XVII p. 120, *Polyporus annosus* Fr. S. M. I p. 375 (1821), *Trametes radiciperda*. R. Harsig.

Exs. Mycoth. Ital. n. 407.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 186 f. 2 Hartig, Baumkrank. p. 77-79 et tab. 3, f. 1, Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze t. 29 (*Pol. resinosus*), Hennings in Engl. Pflanzenkr. I p. 159, Voglino Patol. veget. p. 218-219.

Bibl. 417, 418, 244, 245, 737, 1031, 483, 1109.

Pileo lignoso, e convexo applanato, rugoso-tuberculoso, sitaneo brunneo sericeoque, hornotino annosoque crusta rigida, glabra, nigricante obducto, intus albo, toto 10 - 13 cm. longo, 5 - 8 cm. lato; poris mediis, albidis; sporis ovoideis vel oblongato-ovoideis, vel ellipsoideis, hyalinis, 5 - 6 ≈ 4 - 4,5, uno latere depressis, laxe et minute punctatis (Bres. MS.).

Hab. ad radices truncorum Coniferarum, rarius arborum frondosarum — Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Terzolas ed altrove (BRES. MS.), Toscana. Aestate. *Arboribus coniferis valde noxius.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Cuba, Australia.

Oss. Trovasi spesso resupinato sui larici e pini del Trentino (BRES.

MS.). Specie molto varia per forma, ma bene e chiaramente distinta. « Species haec praecipue in fodinis ad ligna fabrefacta coniferarum sub omnibus formis frequentissimis obvia; in silvis vero magis communis forma resupinata (= *Poyporus makraolus* Rostk.) » (Bresadola, Fungi polonici in Ann. Myc. 1903 pag. 75).

5. **Fomes populneus** (Pollini) Sacc. *Fomes castaneus* (Fr.) Cooke in Grev. XIV (1885) p. 20, Sacc. Syll. Fung. VI p. 198, *Polyporus castaneus* Fr. S. M. I p. 369 (1821), *Polyp. populneus* Poll. Pl. Veronens., p. 34 (1816) et Fl. Veron. III p. 611 t. 2 f. 5.

Icon. Pollini l. c., Britz. Hymen. t. 610 f. 62.

Bibl. 988, 989, 209.

Pileo coriaceo-lignoso, applanato, levi, glabro, azono, castaneo, intus albo, vix 5 cm. crasso; poris curtis, rotundis, minimis, luteolis, marginem versus fuscescentibus.

Hab. ad truncos Populi nigrae — Veneto prov. di Verona presso Caldiero. Autumno.

Ar. distr. Italia, Germania.

Oss. Corrisponde a *F. variegatus* ma è minore e diverso pei colori. Sembra leucosporo. *P. castaneus* Rostr. è diverso per il cappello zonato e la tessitura. Il nome del Pollini precede quello di Fries.

6. **Fomes variegatus** (Sow.) Cooke in Grev. XIV p. 21 (1885), Sacc. Syll Fung. VI p. 200, *Boletus variegatus* Sow. Col. Fig. t. 368.

Icon. Sow. l. c.

Bibl. 283,

Pileo suberoso-lignoso, subapplanato, levi, glabro, azono, nitido, aurantio badioque variegato, intus pallido; poris rotundis, minutis, curtis, inaequalibus lacerisque, lutescentibus.

Hab. ad truncos, imprimis fagineos: Napoletano: prov. di Barletta (Bruni).

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha l'habitus di *P. varius* ma la base è decorrente e Sowerby, quanto a sostanza, lo paragona a *Ganoderma Pseudoboletus.*

7. **Fomes fraxineus** (Bull.) Cooke in Grev. XIV (1885) p. 21, Sacc. Syll. Fung. VI p. 199, *Boletus fraxineus* Bull. Champ. Fr. t. 433 fig. 2 (1789).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 1452.

Icon. Bull. l. c. Britzelm. Hymen. t. 618 f. 97.

Bibl. 32, 209, 85, 430, 585, 983, 1133, 101.

Pileo suberoso-lignoso, glabro, subapplanato, azono, ex albo rubiginoso fuscoque, primo levi, dein concentrice sulcato-plicato, intus pallido; poris minutis, curtis, rufo-ferrugineis, primo margineque villo sebaceo, albo obductis; sporis 6 - 7 μ longis; sec. Bres. MS. obovato-sphaericis, luteolis, 7 - 8 ≍ 6 - 6,3. — Forma varius, junior mollior, sed non carnosus, vere perennans sed non stratosus; basis subdecurrens.

Hab. ad truncos fraxineos Persicae etc. — Liguria, Piemonte, Veneto, Toscana: Firenze (U. MARTELLI in BRES. MS.), Sardegna.

Ar. distr. Europa, Amer. merid.

8. **Fomes ulmarius** (Sow.) Gill. Champ. Fr. p. 683 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 166, *Boletus ulmarius* Sow. Col. Fig. t. 88 (1797).

Exs. Briosi e Cav. F. parass. n. 16, Klot. Herb. viv. myc. II n. 616 (Vercelli: MALINVERNI).

Icon. Sow. l. c. (*sitaneus*), Berk. Outl. t. 16 f. 5 (*adultus*), Briosi e Cav. F. parass. n. 167, Gill. Champ. Fr. tab. suppl.

Bibl. 101, 355, 357, 639, 866, Bres. MS.

Pileo suberoso-lignoso, durissimo, incrustato, tuberculoso, glabrato, sitaneo albo, contextu albo; poris rotundis, stratosis, lutescentibus; sporis 7 - 8 μ longis, v. globulosis 6 - 6,5 μ diam. vel globoso-ellipsoideis 6,5 ≍ 6, hyalinis (Bres. MS.). — Sessilis, expansus, 8 - 11 cm. latus, tuberculosus.

Hab. ad truncos, imprimis Ulmi — Lombardia: presso Casarile, Pavia, Emilia, Toscana: Firenze (MARTELLI in BRES. MS), Sicilia.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Il Quél. riunisce questa specie al *Fomes fraxineus* sotto il titolo di *Fom.* o *Placodes incanus* (Fl. Mycol. p. 397), ma sec. Bres. MS. ne è specificamente distinta.

Sect. II. **Endochromus** Fr.

9. **Fomes roseus** (Alb. et Schw.) Cooke in in Grev. XIV p. 19 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 189, *Boletus roseus* Alb. et Schw. Consp. Lus. pag. 251 (1805), *Polyporus roseus* (Alb. et Schw.) Fr. S. M. I pag. 372 (1821).

Bibl. Bresadola MS.

Pileo suberoso-lignoso, duro, triquetro, levi, subfasciato, extus intusque roseo, extus fuligine cinereo-nigricante adflato, intus floccoso-fibroso, 5 - 12 cm. lato, basi 1 - 3 cm. crasso; poris minutis, rotundis, concoloribus; sporis 6 μ longis. — Subcaespitosus.

Hab. ad truncos caespitosus — Trentino: bosco di Caldes raro (Bres. MS.), Aest. Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Fries la *Poria stalactites* Hoffm. Veg. Crypt. p. 11, t. 7 è una mostruosità sotterranea della presente specie.

10. **Fomes conchatus** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 685 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 174, *Boletus conchatus* Pers. Obs. Mycol. I p. 24 (1796), *Polyporus conchatus* (Pers.) Fr. S. M. I p. 376.

Icon. Britzelm. Hymen. t. 607 p. 52.

Bibl. 61, 430, 434, 638, 866, 986, 858.

Pileo suberoso-fomentario, tenui, effuso, subconchaeformi-reflexo, subtus concavo, concentrice sulcato, tomentoso, spadiceo; margine acuto; poris curtis exiguis, trama tenui, concolore; sporis subglobosis, 5 - 6 ≈ 4 - 5, inaequilateralibus, saepe uno latere compressis, hyalinis, 1 - guttulatis (Bres. MS.). — Variat totus resupinatus, qualis a *F. salicino* probe distinguendus (Fr.).

Hab. ad truncos salicinos, fagineos etc. — Liguria, Trentino: sui salci, boschetto lungo il Noce (Bres. MS.), Emilia. Napoletano, Sicilia. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Australia.

Oss. Sec. Bresadola, Hym. Kmet. p. 11, difficilmente può separarsi da *Fomes salicinus.*

11. **Fomes Inzengae** (De Not.) Cooke, in Grev. XIV p. 18 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 175, *Polyporus Inzengae* De Not. in Erb. critt. it. I n. 636, II n. 977.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 977, Rab. F. Eur. n. 1508 (Sannio: Pedicino).

Icon. Inzenga, F. Sicil. I t. II f. 1.

Bibl. 61, 85, 434, 638, 725, 895, 945, 983, 1090, 1456.

Pileo suberoso-fomentario, convexo-dilatato, dense concentrice sulcato, glabro, incrustato, lacteo, intus molli, subumbrino; pororum strato crassissimo, ultra 2,5 cm., umbrino, zona obscuriore a pileo limitato; poris obsolete stratosis, umbrinis, ore minuto, flavo. — Amplus, speciosus, crusta in pileo annoso persistenter alba, quasi calcarea.

Hab. ad truncos imprimis Populi et Quercus — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Trento al Desert e Ala ai Ronchi (BRES. MS.), Napoletano, Sicilia, Sardegna.

Ar. distr. Italia, Sicilia.

Oss. Sembra una cospicua var. del *Fomes fomentarius*, anche sec. il Bresadola (MS.).

12. **Fomes rubriporus** (Quél.) Sacc. *Polyp. rubriporus* Quél. Ass. Fr. Av. Sciences 1880, p. 9. *Fomes fusco-purpureus* (Boud.) Cooke in Grev. XIV p. 19 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 184, *Polyporus fusco-purpureus* Boud. in Bull. Soc. bot. Fr. 1881 p. 92, t. II f. 3.

Exs. Myc. Ital. n. 1416.

Icon. Boudier l. c.

Bibl. 754, 1133, 1309, 243.

Pileo conchoide, 1 cm. lato, tenui, 5 mm. crasso, villoso, brunneo-fulvo; margine incrassato, flavescente, tomentoso, badio-rubiginoso juxta sulcum; carne suberosa, subtenera, pallide fulva; poris perexiguis, curtis, 1 - 2 mm., laete rubro-sanguineis; sporis ovoideis, pallide fulvis, 4 - 6 ≈ 4; setulis fulvis 20 - 40 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. ad basim truncorum Quercuum etc. — Nizzardo (BARLA in BRES. MS.), Veneto: prov. di Verona (MASSAL.), Trentino: freq. su Fraxinus, Castanea (BRES. MS.), Toscana: in trunco Laurocerasi in Horto Pisano (ARCANGELI), Lazio: pr. Terraccina (BRES. e CAV.).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. È affine a *F. conchatus*. Sec. Lloyd e Bresadola il *Boletus torulosus* Pers. Myc. Eur. II p. 79 (1825) sarebbe il sinonimo più antico di questa specie; però la figura di Bulliard, Champ. tab. 454, citata dal Persoon non vi corrisponde.

13. **Fomes fulvus** (Scop.) Gill. Champ. Fr. p. 687 (1874), *Boletus fulvus* Scop. Fl. Carn. II p. 469 (1772), Sacc. Syll. Fung. VI p. 182, *Polyporus fulvus* (Scop.) Fr. e. p., non Fr. Ic. Hym. *Boletus pomaceus* Pers. Syn. p. 538 (1801).

Icon. Prillieux Mal. pl. agric. p. 163. Delacroix Mal. pl. cult. p. 50 f. 3, ?Hartig Baumkv. t. 4.

Bibl. 209, 483, 101, 61, 244, 85, 398, 198 (*Polyp. Pruni* Bert. [nomen], 417, 418, 434, 757, 866, 923, 1109, 529, 1965.

Pileo lignoso-suberoso, durissimo, utrinque convexo, basi lata adnato, levi (haud concentrice sulcato), primo hirto villosove, fulvo, demum canescente; margine minus obtuso, hinc exacte triquetro;

poris curtis, rotundis, minutis, cinnamomeis, pruina cinereo-lutea primo tectis, haud distincte stratosis; sporis subglobosis, uno latere subcompressis, hyalinis 5 - 6 ≈ 4 - 5, hyphis 2,5 - 3 μ cr. (Bres. MS.).

Hab. ad truncos arborum frondosarum imprimis Pruni domesticae, P. Cerasi, Amyg. Persicae — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Rovereto e Trento ai Cappuccini (Bres. MS.), Lombardia, Emilia, Toscana, Napolelano, Sardegna. *Arboribus valde noxius.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Secondo Bres. (MS.) i pori sono ombrino-cervini e sulle specie di *Prunus* sono piuttosto ocraceo-cinnamomei. Il *Polyp. fulvus* Fr. Icon. Hym. tab. 184 f. 3 (non S. M.) è il *Polyp. rheades* Pers. Vedi sopra p. 990 Varia spessissimo resupinato (*Pol. levigatus* Fr.).

14. **Fomes robustus** Karst. Finl. Basidsv. p. 467 (1890), Sacc. Syll. Fung. IX p. 173, *Fomes Hartigii* (Allesch.) Sacc. et Trav. Syll. Fung. XXI p. 294. *Polyporus Hartigii* Allesch. *Polyp. igniarius* var. *Pinuun* Bres. Rev. Myc. 1889 n. 34.

Exs. Myc. Ital. n. 1001.

Icon. Prillieux Mal. pl. agric. II fig. 142-144, Tubeuf Pflanzenkr. pag. 463.

Bibl. 243, 245, 1715.

Pileo suberoso-lignoso, ungulato-pulvinato, crassissimo, subhemisphaerico, sessili, adnato, remote concentrice sulcato, brunneo-flavido vel fusco-opaco, 10 cm. circiter crasso; cute concreta, scruposo inaequabili, breviter et ruditer pilosa dein grisea, glabra, rimosa carneque fulvo-ferruginea durissimis, margine obtuso subferrugineo; tubulis cylindraceis; poris minimis, convexis, stratosis, initio cinnamomeo-tinctis, ferrugineis demum subfuscis; sporis hyalinis, globosis 7 - 8 ≈ 7.

Hab. in truncis corticatis imprimis Coniferarum sed etiam arborum frondosarum e. g. Oleae, Robiniae — Piemonte: Valsesia (Carestia), Trentino: a Trento, comune anche nella forma resupinata (Bres.), Lazio: pr. Terracina (Bres. e Cav.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. il Bresadola in litt. il *Fomes Hartigii* è identico al *Fom. robustus* Karst. (sec. esempl. autotipi); osservo però che il Karsten assegna la quercia, come matrice, mentre il vero *Fom. Hartigii* è pinicolo — Trovasi anche allo stato resupinato.

È affine a *F. fulvus* e a *F. igniarius.* La descrizione di Karsten è

imperfetta, ma la identificazione con *F. Hartigii* fu fatta dal Bresadola su esemplari originali.

15. **Fomes igniarius** (Linn.) Gill. Champ. Fr. p. 687 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI, p. 180. *Boletus igniarius* Linn Sp. pl. ed I p. 1176 (1753).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 166 et 767 (var. *abietina*).

Icon. Bull. Champ. Fr. t. 454 (excl. f. C-E), Lanzi F. di Roma, t. 21 f. 2, Micheli N. pl. gen. t. 61 (*Agaricum igniarium*) et t. 62 (fm. resup. *Ag. durum*), Venturi Mic. Bresc. t. 61 f. 4, Gill. Champ. Fr. t. 468. Rostk. in Sturm. Deut. Fl. Pilze t. 54.

Bibl. 61, 90, 131, 206, 216, 417, 418, 430, 434, 518, 585, 638, 653, 836 (*Bol. ovatus*), 866, 1129, 1210. 1219, 862, 143, 409, 245, 263, 357, 564, 656, 725, 757, 983, 1090, 1133, 1170, 1175, 1597, 1061.

Pileo primo tuberculoso-globoso (immarginato), levi, indumento tenui, flocculoso, adpresso, cano, dein ungulato, e ferrugineo fusco-nigricante, opaco, cute concreta, scruposo-inaequabili carneque zonata, ferruginea durissimis, margine rotundato, 8 - 10 cm. lato, 6 - 7 cm. longo, 5 cm. et multo ultra crasso; poris minimis, convexis, stratosis, cinnamomeis, exoletis albo-farctis, primitus canescentibus; sporis sphaeroideis, hyalinis, 6 - 7 μ diam. vel 6 - 7 ≈ 5,5 - 6, globosis, uno latere depressis, hyalinis (Bres. MS.).

Hab. ad truncos imprimis arborum frondosarum Salicum, Prunorum etc. — Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino, Litorale, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat. Lybia, Amer. bor. et merid., Australia. Varia tutto resupinato (Mich. t. 62), nel Trentino a Terzolas (Bres. MS.) ed altrove.

Oss. I nuovi incrementi, che avvengono di primavera, rivestono i piccoli individui totalmente ed i maggiori solo al margine o anche nell'imenio ancora sterile, rendendoli dapprima un pò tomentosi biancastri quindi ferruginei e poi foschi. Non si presta, come esca, ma mantiene a lungo il fuoco.

16. **Fomes Ribis** (Schum.) Gill. Champ. Fr. p. 685 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 184, *Boletus Ribis* Schum. Fl. Saell. II p. 386 (1803).

Exs. Myc. Ven. n. 20 (in Corno sang.).

Icon. Rostk. et Corda in Sturm, Deutsch. Flora, Pilze, t. 53 et t. 62 Fl. Dan. t. 1790 f. 2. Bulliard Champ. Fr. t. 454 f. E (*Bolet. igniarius ex parte*).

Bibl. 61, 85, 418, 518, 754, 866, 858, 1035.

Pileo suberoso-coriaceo, applanato, ad 12 cm. lato, leviusculo, velutino, e ferrugineo umbrino, intus una cum margine acuto porisque curtis, exiguis, nudis, 2 mm. longis fulventibus; sporis 3 - 4 ≈ 3 (Bres. MS.) — Perennat, stratose reviviscit, poris in annosis stipatis.

Hab. ad radicem Ribis, rarius Corni sanguineae — Liguria, Trentino, Veneto, Emilia, Napoletano, Sardegna.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bres. (MS.) *Fom. versatilis* Quél., *F. pectinatus* Quél., *F. Evonymi* Kalchbr. et *F. Lonicerae* Weinm. sono semplici forme o varietà della presente specie.

17. **Fomes Lonicerae** (Weinm.) Gill. Champ. Fr. p. 684 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 182, *Polyporus Lonicerae* Weinm. in Flora, Syll. pl. nov. 1825 II p. 102, Mont. in Ann. Sc. nat. 1836 t. 12 f. 6.

Icon. Mont. l. c.

Bibl. 1090.

Pileo suberoso, duro, effuso-reflexo, tenui, adscendente, scruposo-tomentoso, fusco-nigricante; margine tumente, ferrugineo; poris mediis, fulvo-cinnamomeis, primo griseo-pruinatis; sporis ovoideis e hyalino stramineis 3 - 4 μ long.

Hab. ad basim truncorum Lonicerarum — Sicilia: Catania sulla Lonicera implexa nell'Orto botanico (Scalia).

Ar. distr. Europa.

18. **Fomes Evonymi** (Kalchbr.) Cooke in Grev. XIV p. 18 (1885) ut var, Sacc. Syll. Fung. VI p. 182, *Polyporus Evonymi* Kalchbr. in Mathem. Term. Közl. 1867, n. 1232.

Exs. Myc. Ven. n. 414, Briosi Cav. F. parassit. n. 323.

Icon. Kalchbrenn. Icon. Hyment. t. 35 f. 3, Briosi e Cav. F. Parass. n. 323.

Bibl. 866, 209.

Pileo convexo-plano, concentrice sulcato, subtuberculoso, tomentoso, dein glabrato, nigricante, margine acuto, 2 - 6 cm. lato, 1 cm. crasso; poris curtis, minutis, fulvo-cinnamomeis, saepe stratosis; sporis 3 - 4 ≈ 3 (Bres. MS.) e stramineo hyalinis. — Variat sessilis et effuso-reflexus, subimbricatus.

Hab. ad radices Evonymi europaei — Emilia: prov. di Parma (Passerini), Veneto: presso Vittorio (Saccardo).

Ar. distr. Europa.

Oss. È piuttosto una sottospecie di *Fom. Lonicerae* ed anche questa è da riguardarsi una sottospecie di *Fom. Ribis.*

19. **Fomes ungulatus** (Schäff.) Sacc. Mich. I p. 539 (1879) et Syll. Fung. VI p. 167, *Boletus ungulatus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 88 t. 137 (1774) non Bull. *Fomes pinicola* (Swartz) Cooke, Grev. XIV p. 17 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 167, *Boletus pinicola* Sw. Vet. Akad. Handl. 1810 p. 87.

Exs. Mycol. Ital. n. 214.

Icon. Gill. Champ Fr. t. 464, Schäff. Ic. Fung. t. 137, 262 et 270 (*Bol. fulvus* et *Bol. semiovatus*), Guin. et Maire in Bull. Soc. Mycol. 24 (1908) p. 138-139, Hard, Mushr. p. 419 f. 348, Lucand. Champ. Fr. t. 173.

Bibl. 90, 417, 418, 434, 585, 725, 895, 209, 245, 417, 418, 836, 1284.

Pileo suberoso-lignoso, e pulvinato ungulato. 10 - 12 cm. lato, crasso, incrustato, glabro, concentrice sulcato, ruguloso, (haud verniceo), inaequabili, e fulvo nigricante, rufo ochraceoque subzonato, margine adulti cinnabarino, fulvente, intus duro, pallido, poris minutis, obtusis, breviusculis, tramaque e pallido, ochroleucis, lutescentibus; sporis 8 - 10 ≈ 3,5 - 4,5, vitreis, oblongis, nucleo oleoso (Bres. MS.). — Magnus, vere perennis et reviviscens, margine accrescens, sed pori non distincte stratosi. Odor acidus.

Hab. ad truncos Coniferarum — Piemonte: Valsesia (CARESTIA), Lombardia: prov. di Brescia (ZANTED.), Liguria, Veneto, M. Grappa (ART. ROSSI), Trentino: Valle Lagarina (COB.), frequente nei boschi alti, Mangiasa, Terzolas (BRES. MS.), Napoletano.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat., Amer. bor., Cuba.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 396, non è diverso abbastanza da *Fom. marginatus* ed anche sec. Bres. è identico a *Boletus ungulatus* Schäff. molto anteriore.

20. **Fomes marginatus** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 683 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 168, *Polyporus marginatus* Fr. S. M. I p. 372 (1821).

Icon. Rostk. in Sturm. Deut. Fl. Pilze, t. 43, Quél. Champ. Jura I t. 19 f. 2.

Bibl. 103, 430, 585, 866, 1015, 631, 1965.

Pileo suberoso-lignoso, subapplanato, incrustato, concentrice sulcato, semper glabro sed griseo-pruinoso, etiam rufo, ad marginem pallidum versicolori-zonato, intus alutaceo; poris rotundis, stramineis, ore albis, tritis rufescentibus; sporis pruniformibus 8 - 10 μ

longis. — Ungulaeformis 10 cm. metiens. Sitanea zona albo-cinerea, hornotina fulvo-badia, tertii anni sanguineo-rubiginosa scabra, antiquiores nigricantes rugoso-rimosae. Pori exoleti ligneo-pallidi, stratis parum distinctis.

Hab. ad truncos arborum variarum frondosarum — Piemonte, Trentino: Terzolas, Mangiasa (Bres. MS.), Lombardia: prov. di Mantova (Magnaguti), Emilia, Corsica.

Ar. distr. Europa, America merid., Australia.

Oss. È chiaramente distinto da *F. ungulatus* col quale sembra confuso, perchè spianato e non plorante.

21. **Fomes roburneus** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p 684 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 181.

Icon. Fr. Ic. Hymen. t. 184 f. 1, Bull. Soc. Mycol. Fr. V (1889), t. VIII f. 4-5 *(Heterobasidion annosum Bref.)*.

Bibl. Bres. MS.

Pileo durissimo, triquetro protractoque, late adnato, scrobiculato-tuberculoso, laccato, glabro, opaco, fusco-nigricante; margine pallido; poris minutis, convexis, confluenti-stratosis, umbrino-purpureis; sporis ovatis, globosis, hyalinis, interdum subangulatis, 4 - 5,5 ≈ 3,5 - 4; hyphis hymenialibus 2,5 - 3,5 fulvo-brunneis; hyphis carpophori 3 - 4,5 item fulvo-brunneis; setulis fulvis 18 - 24 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.). — Duritie et pondere fere lapideus.

Hab. ad truncos Quercus — Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Suecia, Germania, Italia.

22 **Fomes fomentarius** (Linn.) Gill. Champ. Fr. p. 686 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 179, *Boletus fomentarius* Linn. Sp. pl. ed. I pag. 1176 (1753).

Exs. Myc. Ven. n. 14.

Icon. Battarra F. Arim. t. 37 f. E (*Fungus pedis equini facie*) Lanzi F. di Roma, t. 21 f. 3, Venturi Mic. Bresc. t. 49 f. 3-4 (*Bol. ungulatus*), Bull. Champ. Fr. t. 491 f. C-D *(Bol. ungulatus* ex parte), Fr. Sver. ätl. Sv. t. 62.

Bibl. 61, 65, 90, 123, 244, 65, 417, 418, 430, 434, 585, 638, 653, 712, 866, 895, 923, 995, 647, 209, 245, 263, 103, 318, 357, 568, 656, 690, 907, 983, 1002, 1133, 1219, 1793.

Pileo ungulato-pulvinato, subtus plano, crasso, e basi crassissima marginem versus attenuato, hinc triquetro quidem sed ambitu

semiorbiculari, et undique declivi, glabro, remote concentrice sulcato, opaco, e fuligineo canescente, intus molli, floccoso, ferrugineo-fulvo, cute crassa, durissima, persistente, 15 cm. lato, 9 cm. longo, margine porisque praelongis, minutis, distincte stratosis primo glauco-pruinosis dein ferrugineis; sporis hyalinis, cylindraceis vel oblongis 16 - 22 ≈ 5 - 7 vel 14 - 18 ≈ 4 - 5; specimina in Fago semper sterilia (Bres. MS.).

Hab. ad truncos praesertim fagineos et betulinos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna.

Ar distr. Europa, Tunisia, Sibiria asiatica, Malacca, America boreali, Australia.

Oss. È il ben noto *Fungo dell'esca*. Esiste una forma mostruosa caulescente cilindracea (Batt. t. XXXVII E) ed è comune la forma resupinata.

23. **Fomes nigricans** (Fr.) Gill. Champ. Fr. p. 685 (1874), Sacc. Syll. Fung, VI p. 180, *Polyporus nigricans* Fr. S. M. I p. 375 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 184 f. 2, Bull. Champ. Fr. t. 401 ex parte, Gill. Champ. Fr. Tab. Suppl., Pat. Tab. anal. fig. 139, Quèl. Champ. Jura I t. 19 f. 3.

Bibl. 244, 434, 639, 866.

Pileo pulvinato, crassissimo, dense concentrice sulcato, glabro, nitido, nigro, crusta durissima, crustaceo-laccata persistente, intus durissimo, ferrugineo, 5 - 8 cm. lato; margine obtusissimo porisque minimis, planis, confluenti-stratosis, nudis ferrugineis; sporis ovato-globosis 6 ≈ 4,5 - 5 (Bres. MS.) v. 8 μ longis (Quél.). — Forma typica pileo levi, laccato, nitido speciem suadet distinctissimam, sed cum hac confunditur trivialis forma pileo triquetro, rugoso, opaco, accedens ad *F. igniarium*. (Rostk. t. 51, Quél. t. 19 f. 3).

Hab. ad truncos, imprimis Betulae — Trentino: Coloniola (BRES. MS.), Veneto: prov. di Vicenza (SACCARDO), Emilia, Toscana, Napoletano, Sicilia.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Cuba.

Oss. La forma è quasi di *Fomes fomentarius* ma è più alto, quasi globoso, poco dilatato, durissimo (mai corroso dalle tignuole come quello dopo alcuni anni), inetto ad accendersi, perchè cresce più lentamente ed internamente è nella massima parte costituito dai tubuli indurati.

24. **Fomes salicinus** (Pers.) Gill. Champ. Fr. p. 684 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 184. *Boletus salicinus* Pers. Syn. p. 543 ex p.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 185 f. 1, Karst. Icon. Hymen. t. I f. 5, Pat. Tab. analyt. t. 141, Quél. Champ. Jura I, t. 17 f. 6.

Bibl. 123, 836, 866, 1284.

Pileo lignoso, durissimo, undulato, glabro, ex maxima parte resupinato, 30 cm. et ultra metiente; margine brevi, obtuso, patente, e cinnamomeo canescente; poris minimis, rotundis, ferrugineo-cinnamomeis; sporis subhyalinis, 4,5 - 6 ≈ 4,5 - 5 (Bres. MS.). — Crusta ebenea. E situ totus resupinatus vel locis verticalibus superne margine angusto, undulato, glabro cinctus.

Hab. ad truncos, praecipue salicinos — Lombardia, Emilia, Trentino: boschetto di Salice presso Terzolas (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa merid., Australia.

Oss. Distintissimo da *F. Ribis*, da *F. rubriporus* ecc. Sec. Fr. è affine piuttosto a *F. fomentarius* e *igniarius* mentre sec. Bres. Hym. Kmet. p. 11 confluisce con *Fomes conchatus*.

25. **Fomes cryptarum** (Bull.) Cooke, Grev. XIV p. 21 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 205, *Polyporus cryptarum* Fr. S. M. I p. 376 (1821), *Boletus cryptarum* Bull. Champ. Fr. t. 478-479.

Icon. Bull. l. c. Nees, Syst. t. 29 a fig. 222 B.

Bibl. 182.

Pileo suberoso-stupeo, effuso-reflexo varioque, azono, adpresse sericeo, rufescenti-ferrugineo, intus porisque longissimis, minutis, rotundis pallidioribus. — Colore et forma maxime mutabilis, sub jove expallens.

Hab. ad ligna pinea putrida — Italia, loco non indicato (Berlese).

Ar. distr. Europa.

Schema t. VII f. 65

GANODERMA Karst. in Revue Mycol. 1881, p. 17, Pat. in Bull. Soc. Myc. Fr. 1889, pag. 64, Sacc. Syll. Fung. XXI pag. 294. (Etym. *ganos* splendor et *derma* pellis), *Fomes* Fr. subgen. *Ganoderma* Sacc. Syll. Fung. passim.

Pileus suberosus, typice incrustato-laccatus dimidiatus sessilis, v. (abnormiter) stipitatus; trama brunnea. Sporae oblongo-ellipsoi-

deae v. ovoideae, ferrugineae vel brunneae, saepius asperulae. Basidia oblonga v. subglobosa, 4 - sterigmatica. Conidia in pilei superficie, 1 - cellularia, copiosa brunnea. Cetera *Fomitis*.

Oss. Probabilmente alcune delle specie non sono ben distinte e sono piuttosto da considerarsi come forme o varietà.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Forma varia stipitata, pleuropoda v. mesopoda v. subsessilis . . . . . 1. *G. Pseudoboletus*
A_2 Forma sessilis vel subsessilis, dimidiata.
  B_1 Pileus demum sanguineus, vel niger vernice olivacea evanida tectus.
    C_1 Tubuli 5-8 mm. longi, fuscescentes; pori pallidiores . . . . . 2. *G. valesiacum*
    C_2 Tubuli 3 cm. circiter longi; pori ex albo fusco cinnamomei vel rufescenti-umbrini.
      D_1 Crusta demum sanguinea . . . . 3. *G. resinaceum*
      D_2 Crusta nigra, vernice olivacea evanida tecta . . . . . var. *Martelli*
  B_2 Pileus nec sanguineus, nec niger
    C_1 Pileus primitus cinnamomeus
      D_1 Pori subferruginei, ore albidi . . . 4. *G. lipsiense*
      D_2 Pori ore citrini. . . . . 5. *G. gelsicola*
    C_2 Pileus primitus albicans vel gilvus
      D_1 Pori albi . . . . . 6. *G. leucophaeum*
      D_2 Pori umbrini.
        E_1 Pori confluenti-stratosi . . . . 7. *G. australe*
        E_2 Pori strato intermedio distincti . . 8. *G. vegetum*

---

1. **Ganoderma Pseudoboletus** (Jacq.) Murrill Contr. New-York Bot. Gard. n. 29 (1902), *Agaricus Pseudoboletus* Jacq. Fl. Austr. t. 41 (1773), *Ganoderma lucidum* (Leyser) Karst. in Rev. Mycol. 1881 p. 64, *Fomes lucidus* (Leys.) Cooke, Grev. XIV pag. 118 (1884), Sacc. Syll. Fung. VI p. 157, *Boletus lucidus* Leys. Fl. halens. ed. II p. 300 (1783).

Exs. Erbar. critt. ital. I. n. 769 (fm. *estipitata*), Myc. Ven. n. 9, Rab. F. Eur. n. 1213, (Vercelli: MALINVERNI).

Icon. Jacq. l. c., Battarra Fl. Arim. t. 35 f. D (*Agaricus fulvus semipateram referens*), Bull. Champ. Fr. t. 7 et 459, Gill. Champ. Fr. t. 457, Lanzi, F. di Roma, t. 22 f. 2, Rolland, Atl. t. 95 f. 209, Venturi, Mic. Bresc. t. 49 f. 1-2.

Bibl. 23, 61, 90, 123, 198, 209, 244, 65, 85, 426, 397, 398, 417, 418, 430, 434, 585, 634, 640, 658, 671, 802, 836, 866, 923, 954, 1015, 1129, 1219, 405, 631, 263, 1031, 195, 357, 656, 690, 725, 748, 983, 1062, 1090, 1133, 1061, 1345, 1347, 1482.

Stipitatus pleuropus v. mesopus, interdum subsessilis v. sessilis; pileo e suberoso lignoso, flabelliformi, sulcato-rugoso, 5 - 15 cm. lato, stipiteque laterali, aequali, 15 - 25 cm. longo, 2,5 cm. et ultra crasso, laccatis, nitidis, e flavo sanguineo-castaneis, poris determinatis, longis, minutis, ex albo cinnamomeis; sporis ovoideis, leviter verrucosis, vel echinulatis, 10 - 12 ≈ 6 - 8.

Hab. ad basim truncorum arborum frondosarum et acerosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica, Sardegna.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et merid., Asia, Africa, Australia.

Oss. Non differisce *P. semipatera* Pers.: Batt. t. 35 f. D. Borszczow in Fung. Ingr. tab. 7, 8 dipinse delle forme quanto mai anormali che mostrano cespiti merismoidei.

2. **Ganoderma valesiacum** Boud. in Bull. Soc. bot. Fr. 1894, p. CCXLV *Fomes valesiacus* (Boud.), Sacc. Syll. Fung. XIV p. 184.

Icon. deest.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo sessili aut subsessili, 7 cm. aut ultra lato, dimidiato, laccato, nitente, castaneo vel umbrino-sanguineo, subconcentrice sulcato, ad marginem attenuatum 2 mm. crassum pallidiore, ad basim circiter 3 cm. crasso; carne albida ad tubulos vix fuscescente, non fibrosa, sed hyphis tenuioribus, ramosis, hyalinis contexta, subputrescenti; tubulis 5 - 8 mm. longis, fuscescentibus, minutis ore rotundatis et pallidioribus; sporis fusco-brunneis vel fuscis, ovoideis, asperulis, guttula saepius unica intus farctis, 10 - 12 ≈ 7.

Hab. ad truncos Laricis — Trentino: comune sui monti più elevati (Bres. MS.).

Ar. distr. Gallia, Helvetia, Italia bor.

Oss. Quasi simile a *Ganoderma carnosum* Pat. ma diverso per la sostanza superiormente biancastra ancor più carnosa e per le spore un pò minori. Il Bresadola (MS.) descrive le spore liscie; quindi può dubitarsi della identità della specie.

3. **Ganoderma resinaceum** Boud. ap. Patouill. Bull. Soc. Mycol. 1889 p. 72, *Fomes resinaceus* (Boud.), Sacc. Syll. Fung. IX p. 179 (1891).

Icon. Patouill. Ess. taxon. Hymen. p. 105, f. 2.

Bibl. Boud. l. c.

Major 15 - 30 cm. lat. perennans?; pileo semiorbiculari subapplanato, sessili, rarius pediculo brevissimo aut subnullo instructo, concentrice zonato, sulcis primariis latis, sequentibus vegetationis recentioris minus profundis et confertioribus, crusta vernicosa e luteo-castaneo vel umbrino sanguinea tecto, primo maxime nitente dein obscurato vel sporis subpulverulento, margine primitus albicante, tenuissime puberulo, rotundato, dein glabro, acutiusculo, concolori; poris minutis rotundatis, dein stratosis, ore ex albo fusco-cinnamomeo, 3 cm. circiter longis; sporis oblongo-ovatis aut diverse ovatis, basi truncatis, fuscis, omnino levibus, episporio crasso, eguttulatis vel 1 - guttatis, 10 - 12 ≈ 6 - 7.

Hab. ad truncos Quercus, Fagi etc. — Trentino (BRES. sec. BOUDIER).

Ar. distr. Gallia, Italia, Tunisia.

Var. **Martelli** Bres. F. Trid. II p. 31 t. 137, Sacc. Syll. Fung. XI p. 90 (*Fomes*).

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234.

Pileo 20 - 30 cm. lato, semiorbiculari, convexo-subapplanato, levi, sessili, margine crasso, involuto, concentrice sulcato; crusta nigra, vernice luteo-olivacea, demum evanida tecta, praedito; tubulis rufescenti-umbrinis, plus minusve elongatis, poris concoloribus, mediocribus, subangulatis; sporis obovatis, luteolis 10 - 12 ≈ 7 - 8, basi truncatis, levibus.

Hab. ad truncos Quercus Ilicis — Toscana: Firenze, giardino Boboli (U. MATELLI).

Ar. distr. Italia media.

Oss. Differisce dal tipo pel cappello levigato, pel margine soltanto solcato, per la crosta olivacea e i tubuli e la sostanza più ombrini, e per le spore levigatissime.

4. **Ganoderma lipsiense** (Batsch) Atkins in Ann. mycol. VI (1901) p. 89, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 304, *Fomes applanatus* (Pers.) Gill. Champ. Fr. pag. 686 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 176, *Boletus lipsiensis* Batsch Elench. t. 25 f. 130 (1786), *Boletus applanatus* Pers. Obs. mycol. II p. 2 (1799), *Boletus rubiginosus* Schrad. Spicil. p. 168 (1794).

Exs. Erb. critt. ital. II, n. 540, Myc. Ven. n. 104, Rab. F. Eur. n. 160 (Valsesia: CARESTIA).

Icon. Batsch l. c., Gill. Champ. Fr. t. 466, Quél. Champ. Jura I tab. XIX.

Bibl. 245, 23, 61, 65, 418, 639, 671, 866, 186, 631, 209, 983, 1090, 1965.

Pileo explanato, tuberculoso, obsolete zonato, pulverulento, glabrove, e cinnamomeo canescente, cute crustacea, rigida demum fragili, contextu tramae duro, atro-brunneo, circiter 35 cm. lato; margine tumido, ex albo cinnamomeo, poris minimis contextum tramae subaequantibus, subferrugineis, ore albido, trito fuscescente; sporis ovoideis echinulatis, brunneis, 11 - 12 ≈ 7 - 8. — Non carnosum nec succosum; odor acidus.

Hab. ad truncos arborum frondosarum rarius Coniferarum — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Sicilia Corsica.

Ar. distr. Europa, Tunisia, America bor. et merid. Australia.

Var. **merismoides** Corda in Sturm, Deut. Fl. Pilze t. 63.

Bibl. 209.

Monstruosus, irregularis, multiplex, contextu cinnamomeo, hymenio minute poroso, pruina flavida primitus tecto.

Hab. in rimis murorum certe ex ligneis fragmentis oriens — Veneto: Padova in cellis vinariis.

5. **Ganoderma gelsicola** (Berl.) Sacc., *Fomes gelsicola* Berl. in Malp. III (1889) p. 371, t 12, Sacc. Syll.Fung. IX p. 180.

Icon. Berl. l. c.

Bibl. 141, 1031.

Totus fungus 11 cm. altus, 10 cm. latus; pileo 4,5 cm. crasso, dimidiato, durissimo, convexulo, irregulariter tuberculoso, margine tenuiter obsoleteque sulcato, pulverulento, glabro, ex amoene cinnamomeo fuscescente, margine pallidiore, undulato, basi magna lateribus perpendiculariter decurrentibus, subtus sulphureo-canescente; contextu spongioso suberoso, ferrugineo, poris minutissimis centro longis, peripherice multo brevioribus, extus (ore) intusque pallide sordideque citrinis; sporis ovoideis, episporio crassiusculo et verruculoso (?) guttuligeris, 6 - 8 ≈ 4 - 5, ochraceo-rufis.

Hab. ad truncos Mori albae — Veneto: pr. Treviso a Selva (Maria Saccardo-Trotter).

Ar. distr. Italia.

6. **Ganoderma leucophaeum** (Mont.) Pat. in Bull. Soc. Mycol. 1889 p. 73, *Fomes leucophaeus* (Mont.) Cooke in Grev. XIV p. 18 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 173, *Polyporus leucophaeus* Mont. Syll. gen. spec. Cryptog. p. 157 (1856).

Icon. Atkins in Ann. mycol. VI (1908) t. III f. 11, et Schorstein Holzzerstör. Pilze f. 64 (*Ganoderma*).

Bibl. 245, 631, 1015, 1345 (*Gan. megaloma* Lév. 1846).

Dimidiatum; pileo maximo, suberoso-lignoso, convexo-plano, tuberculato-noduloso, glabro, tandem concentrice sulcato, crustaceo-laccato, ex albo-lacteo cinerescente, lineolis obscurioribus fasciato, trasversim 30 cm. lato, 13 - 15 cm. longo, postice fere 10 cm. cras.; margine obtuso, lacteo, sterili; substantia durissima, floccoso-suberosa, badia, poris omnium minutissimis, longissimis, primo niveis, tandem fuscescentibus, intus niveis, ore obtuso, albo, eadem materia qua totus fungus primitus est vestitus, initio obturatis, dein obductis; sporis levibus, obovatis, brunneis, 8 - 9 ≈ 5.

Hab. ad truncos — Piemonte: Valsesia (CARESTIA), Napoletano: Napoli, sul Morus alba nell'Orto botanico (CUFINO), Corsica.

Ar. distr. Amer. bor., Italia, Corsica.

Oss. È medio tra *Gan. australe* e *Gan. lipsiense* dai quali però è lontano per la crosta lattea e non mai del tutto staccantesi. Il Cufino, probabilmente sec. il giudizio del Bresadola, sinonimizza con la presente specie il *Polyp. megaloma* Lév., anteriore.

7. **Ganoderma australe** (Fr.) Pat. in Bull. Soc. Myc. (1889) pag. 71. *Fomes australis* (Fr.) Cooke Grev. XIV p. 18 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 176, *Polyporus australis* Fr. Elench. I p. 108 (1828).

Icon. Berk. in Ann. Nat. Hist. III (1839) t. VIII, Massee in Trans. New. Zeal. Inst. 1906, t. I f. 4, Patouill. Ess. taxon. Hymén. p. 105 f. 3 a (*Ganoderma*).

Bibl. 243, 640.

Pileo convexo-plano, dimidiato-sessili, undulato-tuberculoso, glabro, incrustato, opaco, subspadiceo; margine sterili glaberrimo; contextu tramae floccoso brunneo, poris praelongis, minutis, confluenti-stratosis, umbrinis, ore primo albidis; sporis fuscis, levibus v. sublevibus 7 - 9 ≈ 5 - 6, sec. Pat. — Fungus sitaneus pileum habet valde dilatatum (ultra 18 cm.) semiorbicularem, ligneo- vel gilvo-pallescentem, jugis elevatis, concentricis, tuberculosis maxime undulatum, contextum grumoso-flocculosum.

Hab. ad truncos varios imprimis orborum frondosarum — Nizzardo (Bres. MS.), Trentino, Lazio, Toscana (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Ceylon, Borneo, Sumatra, ins. Fidji, Guyana, Brasilia, Chili, Venezuela, Tasmania, N. Zelandia, Australia.

Oss. Secondo Patouillard, che fece la monografia del genere, questa specie ha le spore liscie o quasi a differenza dell'affine *G. lipsiense* che le ha echinulate. Alcuni autori ammettono tutto l'opposto e perciò scambiano fra di loro le due specie.

8. **Ganoderma vegetum** (Fr.) Pat. in Bull. Soc. mycol, Fr. 1889, p. 71 (ut var. *Ganod. australis*), *Fomes vegetus* (Fr.) Cooke, Grev. XIV p. 18 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 179, *Polyporus vegetus* Fr. Epicr. p. 464 (1838).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 183 f. 3, (Brizi ?) in « Domenica del Corriere » n. 5 (1915) p. 10.

Bibl. 244, Bres. MS.

Pileo amplo, dilatato, glabro, opaco, fusco primo albicante, concentrice sulcato, zona annua lata; contextu floccoso, laxo, tenuissimo, cute hornotina, crassa, separabili, subtus plano; margine glaberrimo, nitido, sterili, angusto; poris minutis, secedentibus, umbrinis, singulorum annorum sirato intermedio floccoso distinctis; sporis 8 - 10 ≈ 5 - 6, obovatis, fulvis, intus minute granulatis, levibus, saepe pyriformibus, aetate apice truncatis, primitus alone mucoso circumdatis (Bres. MS.). — Est inter maximos rapide crescens, jam primo anno pedale, sed caro admodum tenuis, a qua demum tam cutis quam pori longissimi separari possunt.

Hab. ad truncos imprimis Fagi — Trentino: boschi d'Inzenga (Bres MS.), Lombardia: Milano su un Fagus dell'Orto botanico (Brizi), Toscana: Vallombrosa (Cavara).

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Sec. Pat. in Bull. Soc. Mycol. 1889 p. 71, questa specie non è sufficientemente distinta da *Gan. australe.*

Schema t.VII.f 66 **POLYSTICTUS** Fr. Nov. Symb. pag. 54 (1851), Cooke Praec. Pol. in Grev. 1886, pag. 77; Sacc. Syll. Fung. VI p. 208. (Etym. *polys* multus et *stictos* punctatus seu porosus).

Pileus coriaceus vel membranaceus vel stuposus, inodermeus,

hoc est cute tenui fibrosa tectus, strato intermedio fibrilloso in hymenophorum abeunte. Pori a centro successive versus ambitum explicati, primitus punctiformi-superficiales, discreti, aperti, dein magis excavati congesti, pilei substantiae (horizontali) verticaliter oppositi. Trama ab hymenophoro formata. Basidia normalia 4-sterigmatica; sporae hyalinae rarissime flavidae. Conidia rarius adsunt. — *Polyporus* et *Fomes* tubulis praeformatis, determinatis, homogeneis, nec initio superficiali-punctiformibus a *Polysticto* prae ceteris dignoscuntur. *Trametes* magis affinis, dignoscitur poris longitudine inaequalibus et secus pilei contextum dispositis eoque contiguis.

Oss. Malgrado la diagnostica ora esposta, del Fries, anche il gen. *Polystictus* come i suoi affini, rimane di incerta delimitazione; basti a provarlo il vario smembramento fattone dai moderni micologi.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pileus resupinatus, margine reflexus (Sect. I **Subresupinati** Cooke), umbrinus . . . . . 1. *P. polymorphus*
A_2 Pileus non resupinatus (Vide tamen *P. abietinum* et *P. albidum*).
  B_1 Sessiles, dimidiati.
    C_1 Fungus tenuis, varius, udus subcarnoso-mollis, siccus durissimus (Sect. II. **Amphiboli** Sacc.) . . 2. *P. Braunii*
    C_2 Fungus his notis carens
      D_1 Pileus azonus, vel ad marginem tantum spurie zonatus; contextus fibroso-lignosus, vel stupeus, jugiter siccus (Sect. III. **Stuposi** Fr.)
        E_1 Contextus albidus
          F_1 Pileus sordide lutescens . . . . . 3. *P. ravidus*
          F_2 Pileus albus vel albidus
            G_1 Pileus durus, lignosus; pori integri 4. *P. albidus*
            G_2 Pileus mollis, coriaceus vel carnosolentus; pori demum laceri
              H_1 Pori lutescentes . . . . 5. *P. fibula*
              H_2 Pori albi . . . . . 6. *P. floriformis*
        E_2 Contextus coloratus
          F_1 Pileus fuscus; pori lutei . . . . (12 *P. fuscatus*)
          F_2 Pileus e fulvo ferrugineus; pori argenteo micantes
            G_1 Pileus lignosus, triquetro-nodulosus, non radiato-rugosus . . . . . 7. *P. nodulosus*
            G_2 Pileus coriaceus, radiato-rugosus, non nodulosus . . . . . 8. *P. radiatus*

D_2 Pileus zonatus, vel concentrice sulcatus; contextus tenaci-floccosus (Sect. IV **Coriacei** Fr.)
- E_1 Contextus fulvo-ferrugineus . . . . 9. *P. lutescens*
- E_2 Contextus albus
  - F_1 Pori demum colorati
    - G_1 Pori e violaceo expallentes . . 10. *P. abietinus*
    - G_2 Pori lutei vel demum sublutescentes.
      - H_1 Pileus nitidus, velutinus . . 11. *P. versicolor*
      - H_2 Pileus obscurus, fuscus, villosus 12. *P. fuscatus*
  - F_2 Pori albidi vel fuscescentes
    - G_1 Pori seriati, in laminulas dentatas producti . . . . . 13. *P. pergamenus*
    - G_2 Pori nec seriati, nec appendiculati.
      - H_1 Pileus candidus, fusco-zonatus, flabellato-lobatus . . . . 14. *P. pulchellus*
      - H_2 Pileus albidus, vel fuscescens, vel demum coloratus
        - I_1 Pileus effuso-reflexus, sericeus vel e pubescente glabratus.
          - L_1 Pileus alutaceus, incrustans . . . . . 15. *P. Wynnei*
          - L_2 Pileus griseo-fuscus . 16. *P. stereoides*
        - I_2 Pileus non effuso-reflexus nec glaber
          - L_1 Pileus pilis rigidis hir
          - L_2 Pileus villos vel velutinus. tus . . . . . 17. *P. hirsutus*
            - M_1 Pileus convexus vel postice gibbus, villosus . . . . 18. *P. multicolor*
            - M_2 Pileus utrinque planus, velutinus . . 19. *P. velutinus*

B_2 Mesopodes vel pleuropodes (Sect. V. **Perennes** Fr.)
- C_1 Pileus azonus, persistenter tomentosus, fulvus. . 20. *P. tomentosus*
- C_2 Pileus zonatus, demum glaber
  - D_1 Pileus ferrugineus, margine fimbriato . . 21. *P. fimbriatus*
  - D_2 Pileus cinnamomeus vel nigricans.
    - E_1 Pori majusculi, angulosi; totus fungus cinnamomeus; sporae flavae . . . . 22. *P. cinnamomeus*
    - E_2 Pori minuti; sporae hyalinae
      - F_1 Stipes deorsum incrassatus, 2,5 cm. longus . . . . . 23. *P. perennis*
      - F_2 Stipes aequalis, brevissimus . . . 24. *P. carbonarius*

Sect. I. **Subresupinati** Cooke.

1. **Polystictus polymorphus** (Rostk.) Cooke. Grev. XIV (1886) pag. 87, Sacc. Syll. Fung. VI p. 291, *Polyporus polymorphus* Rostk. in Sturm. Deut. Fl. Pilze, t. 56 (1838).

Icon. Rostk. l. c.

Bibl. 639.

Pileo resupinato, effuso, coriaceo; margine reflexo, crispato, glabro, umbrino; poris majusculis, angulatis, lacerisque, pallidis.

Hab. ad ligna et ramos putrescentes — Sicilia; Palermo, sul legno lavorato putrido di faggio (INZENGA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresadola Hym. Kmet. p, 9, la specie non sarebbe diversa da *Polyst. radiatus*; comunque rimane dubbia. Dalla descrizione degli autori è tutto baio-pallido.

Sect. II. **Amphiboli** Sacc.

2. **Polystictus Braunii** (Rabenh.), Sacc. Syll. Fung. VI p. 289 (1888), *Polyporus Braunii* Rabenh. in F. Eur. n. 2005 (1876), Winter Deut. Pilze I p. 454, *Polyp. obducens* Sacc. Spec, Myc. Ven. p. 54, non Pers.

Icon. Deest.

Bibl. 209.

Pileis sessilibus, tunc dimidiatis et subcaespitoso-imbricatis, tunc incurvis orbiculatis, udis membranaceo-mollibus (siccis durissimis) castaneo-bruuneis, calvis, rugulosis, concentrice zonatis, margine acuto, flavo-limbato; poris minutissimis, longis, rotundis, vel inaequalibus, laete vitellinis; sporis hyalinis, 1-guttulatis 2-2,5 × 1,5 (Bres. MS. in exempl. Berolin.).

Hab. ad ligna fabrefacta aquaeductuum — Veneto: Vittorio (SACC.).

Ar. distr. Belgica, Germania, Italia, Australia.

Oss. Specie, rispetto al genere, (forse in causa del sito speciale di provenienza) ambigua e intermedia fra *Fomes*, *Polyporus* e *Polystictus*; ma certamente sarà preferibile accettare la classificazione che ne fa il ch. Bresadola in Hym. Kmet. p. 12, nominandolo *Fomes Braunii* (Rabenh.) Bres Il medesimo riferisce come sinonimo il *Polyp. Engelii* Harz. (1889) e

opina che corrispondano alla specie il *Boletus Brownei* Humb. e *Bol. paradoxus* Humb. (1793).

Sembra un *Fomes* diminuito; talvolta infatti diventa un pò stratoso.

Sect. III. **Stuposi** Fr.

3. **Polystictus ravidus** Fr. Epicr. p. 475, Hym. Eur. p. 566, Sacc. Syll. Fung. VI p. 238, *Boletus heteroclitus* Sowerb. Col Fig. t. 367, *Sistotrema cinereo-lutescens* Pers. Myc. Eur. 2 p. 205.

Icon. Sow. l. c.

Bibl. Bres. MS.

Pileo suberoso-coriaceo, tenaci, subapplanato, basi effuso, sordide lutescente, villoso-subscruposo, imbricato, 7 - 9 cm. lato. circa marginem tumidum zonis spuriis villoso-rugosis notato; poris inaequalibus, rotundis, angulatis, sinuosis, mediocribus, acie fimbriata, demum laceris, luteis; carne alba, haud zonata, odore fungino, forti praedita; sporis hyalinis in cumulo stramineis, cylindraceis, subcurvulis, 6 - 8 ≍ 3.

Hab. ad Salices vetustas — Trentino: Campo Trentino (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Gallia, Anglia Italia sup.

Oss. Il Bresadola raccolse un solo esemplare e dubita che possa trattarsi di una forma di *Pol. velutinus*. Il Fries e il Bres. nei F. Pol. p. 75 avvicinano questa specie a *Daedalea unicolor*.

4. **Polystictus albidus** (Schäff.) Cooke Grev. XIV (1886) p. 81, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 239 et XVII pag. 114 (sub *Polyp.*) *Boletus albidus* Schäff. Ic. Fung. IV p. 84 t. 124 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Britzelm. Hymen. t. 699 fig, 58.

Bibl. 397, 398, 417, 418, 866.

Albus; pileo suberoso-lignoso, primitus vero arido, stupeo et elastico, dein duro, lignoso, nulla forma constante: globulari, conchato, triquetro, substipitato, sed non effuso-reflexo, libero, scruposo-rugoso, azono, margine obtuso; poris tenuibus, subangulatis, acutis, integris; sporis hyalinis obovatis, vel oblongis, uno latere depressis, 1 - guttulatis 4,5 - 5 ≍ 2 - 2,5; basidiis 12 - 15 ≍ 4; hyphis contextus tubulorum 3 - 4 μ latis, crasse tunicatis (Bres.). — Valde distinctus, licet habitu trivialis, *Polyporis* fere *carnosis* similis.

Hab. ad truncos putrescentes, imprimis abietinos — Piemonte, Trentino, Emilia, Sardegna (BRES. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto variabile nella forma, sessile o stipitato od anche resupinato, fragile, friabile, più tardi indurato, di sapore un po' amaro (Bresad. F. Pol.).

5. **Polystictus fibula** (Sow.) Fr. Nov. Symb. p. 68 (1851), Sacc. Syll. Fung. VI. p. 239, *Polyporus fibula* (Sow.) Fr. Epicr. p. 475 (1838).

Icon. Sow. Col. Fig. t. 387 f. 8 (*Boletus fibula*, 1802).

Bibl. 417, 434.

Albidus; pileo coriaceo, molli tenaci, velutino-hirto, azono saepe radiato-rugoso, intus niveo, margine integro, acuto, 3 - 4 cm. lato, 5 - 7 cm. longo; poris minoribus, rotundato, acutis, demum laceris, lutescentibus; sporis ovatis, intus granulosis, extus punctato-asperulis, hyalinis, 8 - 10 ≈ 5 - 6 vel 7 - 9 ≈ 2 - 3, cylindraceis, curvulis, raro rectis (Bres. MS.). — Minor postice adnatus, ambitu ubique liber nunc peltas orbiculares sistens, nunc concrescendo varius.

Hab. ad ramos et ligna putrescentia — Trentino: sopra Arnago, Trento, bosco dei Cappuccini (BRES. MS.), Valle Lagarina (COBELLI), Napoletano: sui faggi nelle selve del Matese (PEDICINO). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. La tavola 387 fig. 8 di Sowerb. rappresenta l' « habitus » ma differisce per il luogo nel legno lavorato (Fries). Sec. Bres. MS. i pori sono bianchi, laceri, mediocri; egli dubita trattarsi di una forma di *Polyst. hirsutus*.

6. **Polystictus floriformis** (Quél.) Sacc., *Polyporus floriformis* Quél. in Bres. F. Trid. p. 61 tab. 68 (1884), Sacc. Syll. Fung. VI p. 102, *Coriolus floriformis* Quèl. Fl. mycol. p. 390.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Imbricato-multiplex; pileis carnoso-lentis, subcoriaceis, subsessilibus, dimidiatis, longitudinaliter radiato-rugosis, ex albo subgriseis, interdum margine griseo-subzonatis, 2 - 3,5 cm. latis, poris parvis, subrotundis, dein oblongo-laceratis aut fimbriatis, albis; carne alba, amariuscula, subacidula; sporis hyalinis, subcylindraceis 4 ≈ 2; basidiis clavatis, 56 ≈ 15 - 20.

Hab. ad scintillas laricinas juxta terram — Trentino: qua e là. Autumno.

Ar. distr. Italia super.

Oss. È prossimo a *Polyporus candidus* e per l'aspetto esteriore può credersi anche *Polyporus osseus* Kalchbr. col quale cresce, ma ne è diverso pel cappello raggiato-rugoso, la carne mai ossea. Essendo posto dal Qnélet nel gen. *Coriolus* vicino al *P. versicolor* lo tengo con dubbio fra i *Polystictus.*

7. **Polystictus nodulosus** (Fr.) Cooke, Grev. XIV (1886) pag. 82, Sacc. Syll. Fung. VI p. 247, *Polyporus nodulosus* Fr. Epicr. p. 474 (1838).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 187 f. 2, Smith et Rea, Trans. Brit. Mycol. Soc. 1906, t. 16 f. 2, Patouill. Essai taxon. Hym. p. 101 f. 2.

Bibl. 245.

Pileo suberoso-lignoso, durissimo, triquetro-noduloso, azono, villoso-rugoso scruposoque, e fulvo ferrugineo; poris curtis, subrotundis, inaequalibus, acutis lacerisque, dilute cinnamomeis, argenteo-micantibus. — Primo nodulos rotundos, confertos mox concrescentes vulgo sistit; carne dura crassa.

Hab. ad ramos dejectos praecipue fagineos — Piemonte: Valsesia (Carestia).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresadola sarebbe da considerarsi come varietà di *Polyst. radiatus.*

8. **Polystictus radiatus** (Sow.) Fr. Nov. symb. pag. 80 (1851), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 247, *Boletus radiatus* Sow. Col. Fig. t. 196 (1799).

Icon. Sow. l. c., Batt. Fungi Arim. t. 35 f. C. (*Agar. cinereus margine albo*), Lucand Champ. Fr. t. 123.

Bibl. 103, 209, 866, 366.

Pileo suberoso, coriaceo, rigido, radiato-rugoso, primo velutino, fulvo, dein glabrato, ferrugineo-fusco, margine patente, repando, poris minutis, pallidis, argenteo-micantibus, demum ferrugineis; sporis 4 - 6 ▾ 3 - 4, hyalinis, v. dilutissime luteolis. — Valde imbricatus, concrescens, lignescens, sed non perennis; jam vere modo emortuus legitur, 2 - 3 cm. latus.

Hab. ad truncos, imprimis Amentacearum — Veneto, Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Australia, Amer. bor. et merid.

Sect. IV. **Coriacei** Fr.

9. **Polystictus lutescens** (Pers.) Cooke in Grev. XIV p. 85 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 273, *Boletus lutescens* Pers. Mycol. Eur. II pag. 71 (1825).

Icon. Berlese F. moric. t. 7 f. 1-3, Schäff. Icon. Fung. t. 136 (*Bol. versicolor*.

Bibl. 123, 143, 209, 131, 836, 1715, 1965, 989.

Pileo suberoso-coriaceo, convexo, fusco-lutescente, zonis aliis elevatis, hirtis, obscurioribus, aliis depressis, velutinis, dilutioribus variegato, subtus concavo, carne concolore; poris curtis, minutis, rotundis, aequalibus, pallidioribus dein carneis opacis; sporis tereti-oblongis, 7 - 8 μ longis. — Variat regularis et sinuatus, zonis obscurioribus.

Hab. ad truncos variarum arborum — Lombardia: prov. di Pavia, Veneto prov. di Verona e Vicenza (POLLINI) Trentino: Val di Sole.

Ar. distr. Europa, Malacca

Oss. Giustamente il Quélet, Fl. mycol. p. 389 giudica la presente una sottospecie del *Polyst. hirsutus*.

10. **Polystictus abietinus** (Dicks.) Fr. Nov. Symb. myc. p. 87 (1851), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 265, *Boletus abietinus* Dicks. Pl. crypt. t. 9 f. 9 (1785).

Exs. Myc. Ital. n. 605, Myc. Ven. n. 1409.

Icon. Dickson l. c., Gill. Champ. Fr. t. 463, Greville, Sc. crypt. Fl. IV t. 226.

Bibl. 209, 244, 430, 434, 363, 585, 737, 245, 564.

Pileo coriaceo, tenui, effuso-reflexo, villoso, obsolete zonato, cinereo-albo, poris inaequalibus, laceris, e violaceo expallentibus; sporis cylindraceis, saepe curvulis, hyalinis, 6 - 8 ≈ 2,5 - 3; basidiis 12 - 15 ≈ 3 - 4; cystidiis 20 - 30 ≈ 4 - 6 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos et ligna Coniferarum in montanis — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Terzolas, lungo il Rabbies (BRES. MS.), Toscana, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

Oss. Varia moltissimo secondo l'età e il sito: ora reflesso, ora tutto

resupinato, coll'imenio violaceo o più pallido, coi pori interi o laceri ed irpicoidei. Anzi *Irpex fusco-violaceus* Fr. è un sinonimo.

11. **Polystictus versicolor** (Linn.) Fr. Nov. Symb. mycol. p. 86 (1851), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 253, *Boletus versicolor* Linn. Sp. pl. ed. I p. 1176 (1753).

Exs. Myc. Ital. n. 5, Myc. Ven. n. 18-19, Myc. Ven. n. 413 fm. *daedaloides*), Cav. F. Longob. n. 15.

Icon. Battarra F. Arim. t. 35 f. A, Bull. Champ. t. 86, Lanzi F. di Roma t. 21 f. 1., Pat. Tab. anal. fig. 143, Schäff. Ic. Fung. t. 263, (Rostk. in Sturm. Deut. Pilze, t. 10, 45, 46, 48 varietates).

Bibl. 12, 23, 51, 61, 90, 123, 209, 244, 85, 103. 214, 318, 357. 363, 426, 417, 418, 430, 434, 518, 564, 568, 585, 638, 653, 656, 661, 671, 712, 725, 757, 802, 836, 866, 923, 927, 983, 995, 1015, 1090, 1129, 1133, 1170, 1203, 1240, 858, 647, 1284, 529, 754, 631, 1049.

Pileo coriaceo, tenui, rigido, applanato, postice depresso, levigato, velutino, nitido, zonis discoloribus variegato, poris minutis, rotundis, acutis lacerisque, albis, dein pallescentibus (sublutescentibus); sporis oblongo-ellipsoideis 6 - 8 ≈ 2 - 2,5, hyalinis. — Colore et forma omnimode ludens.

Hab. ad truncos et ramos subvivos v. emortuos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Canton Ticino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica.

Ar. distr. Totus orbis.

Oss. Per i pori lacerati o sformati rappresenta spesso una *Daedalea* o un *Sistotrema*. Per la forma gasterospora cfr. Pat. Tab. an. fig. 143.

Var. **nigricans** Lasch in Rab. Exs. Fungi Eur. n. 15 (1859).

Pileo superne toto nigricante, subazono.

Bibl. 209, 38, 39, 1170, 754.

Hab. ad truncos, hinc inde frequens — Veneto, Toscana et certe alibi.

12. **Polystictus fuscatus** (Fr.) Cooke in Grev. XIV (1886) pag. 83, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 254, *Polyporus fuscatus* Fr. Obs. myc. II p. 257 (1818).

Icon. Bolt. Hist. Fung. t. 163 (*Bolet. unicolor*), Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze t. 47 (*Polyp. castaneus*).

Bibl. 417, 418.

Pileo coriaceo, applanato, sessili, semiorbiculari, 5 - 6 cm. lato,

villoso, fusco, obscuro, azono v. obscurius zonato; zona interiori lata; poris minutis laceris, lutescentibus.

Hab. ad cortices, locis suffocatis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Suecia, Britannia, Germania, Italia bor.

Oss. Dalla figura di Bolton appare una specie distinta sul tipo del *Pol. versicolor*.

13. **Polystictus pergamenus** Fr. Nov. Symb. p. 85 (1851), Sacc. Syll Fung. VI p. 242, *Polyporus pergamenus* Fr. Epicr. p. 480 (1838).

Icon. Hard. Mushrooms p. 415 f. 345, Freeman Minn. Pl. Diseases, p. 81 fig. 36.

Bibl. 243.

Pileo coriaceo-membranaceo, rigido, tomentoso, concentrice sulcato, albo v. juniore lilacino, valde inaequabili; poris seriatis, pallescentibus, in laminulas tenuissimas dentatas productis; sporis tereti-oblongis, byalinis, curvulis, 6 - 7 ≈ 2,5.

Hab. ad truncos imprimis pineos — Lazio: pr. Terraccina (MARIANI).

Ar. distr. Tunisia, Amer. bor., Italia, Australia.

Oss. Si accosta a *Polyst. abietinus* ma il cappello è molto ineguale, più largo, più sottile, quando è secco molto rigido; i pori più sottili in maniera speciale disposti, in serie, biancastri e appendicolati di laminette sottilissime. — Sec. Bresad. Hym. Kmet. p. 13 e Patouillard, Cat. Cellul. Tunisie, p 48, sono sinonimi di questa specie: *Polyp. biformis* Kl. (1833 non Fr.), *P. caroliniensis* Berk., *P. laceratus* Berk., *P. simulans* Blonski, *P. subpergamenus* Thüm. e *P. dispar* Kalchbr.

14. **Polystictus pulchellus** Sacc. Syll. Fung. VI p. 256, *Polyp. pulchellus* Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 50 t. VII f. 11 - 15 (1873).

Icon. Sacc. l. c.

Bibl. 209, 1035.

Subcoriaceo-membranaceus, tenuis; pileo e basi angustiore flabellato-lobato, nitido, candido, fusco-zonato, poris albis, curtis, mediocribus, mollioribus, dein fuscis; sporis minimis rotundis, albis, 3 μ diam. circiter.

Hab. ad ramos pineos, acus interdum obvolvens — Veneto: in Horto bot. Patavino.

Ar. distr. Ital. bor.

Oss. La specie fu raccolta una volta sola e non più rinvenuta; rimane quindi un po' dubbia.

15. **Polystictus Wynnei** (Berk. et Br.) Cooke in Grev. XIV pag. 84 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 264, *Polyp. Wynnei* Berk. et Br. in Ann. Nat. Hist. 3 ser. III p. 356 n. 807 (1859).

Icon. deest.

Bibl. 1309.

Pileo coriaceo, effuso-reflexo, postice adnato, incrustando vario, sericeo, alutaceo, lineis elevatis zonato, poris minutis, angulatis, albis, 240 μ latis; sporis sphaeroideis, hyalinis, 6 μ diam.

Hab. in ramulis quercinis — Toscana: provincia di Pisa a Tombolo (Martelli).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. sarebbe una sottospecie di *P. fragilis*. Si scosta dalle specie affini perchè incrosta le foglie, i rami caduti ecc. L'*habitus* è di *Polyporus amorphus*.

16. **Polystictus stereoides** (Fr.) Cooke Grev. XIV p. 84, n. 826 (non p. 78 n. 618), Sacc. Syll. Fung. VI p. 267, *Polyp. stereoides* Fr. S. M. I pag. 369 (1821), *Boletus abietinus* Cumino Fungi Vallis Pisii pag. 24 non Dicks.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 187 f. 3, Rostk. in Sturm. Deut. Fl. Pilze tab. 46.

Bibl. 511, 430, 245, 1032.

Pileo coriaceo, tenui, rigido, effuso-reflexo, e pubescente glabrato, griseo-fusco, zonis concoloribus, 1 - 1,5 cm. longo, 1 - 2,5 cm. lato; poris curtis, majusculis, obtusis, difformibus, albis; sporis tereti-oblongis, 9 - 11 × 4 - 4,5, hyalinis; hyphis subhymenialibus 2-4 μ cr.

Hab. ad truncos et ramos fagineos et betulinos — Trentino: Valle di Pesio (Cumino), Veneto: Treviso, sui rami di Fagus a Vittorio (D. Sacc.)

Ar. distr. Europa, Australia, Amer. bor.

Oss. Sec. il Bres. F. Kmet. p. 28, la specie appartiene piuttosto al gen. *Trametes* e da questa non differisce la *Trametes mollis* (Somm) Fr.

17. **Polystictus hirsutus** (Wulf.) Fr. Nov. Symb. mycol. p. 86 (1851), Sacc. Syll. Fung. VI p. 257, *Boletus hirsutus* Wulf. in Jacq. Collect. II. p. 149 (1796).

Exs. Myc. Ital. n. 408, Myc. Ven. n. 15.

Icon. Berlese F. moric. t. 8 f. 1 - 5, Venturi Mic. Bresc. t. 61 f. 2-3, Hard, Mushrooms p. 412 f. 342.

Bibl. 61, 143, 209, 243, 131, 417, 418, 434, 653, 802, 866, 923, 927, 995, 1170, 1203, 1219, 528, 245, 357, 690, 725, 1605, 1456.

Pileo suberoso-coriaceo, convexo-plano, pilis rigidis hirto, unicolore sed sulcis concentricis zonato, albido, 5 - 6 cm. longo, 3 - 4 cm. lato, poris rotundis, obtusis, albidis, subfuscescentibus; sporis elongatis, plerumque curvulis, 6 - 8 ≈ 2 (Bres. MS.).

Hab. ad ramos et truncos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Litorale, Canton Ticino, Emilia, Lazio, Napoletano.

Ar. distr. Totus fere orbis.

Oss. Varia a pori del tutto bianchi, o bianchi coll'orlo gialliccio, di forma più o meno angolosa, a pileo ferrugineo al margine o più o meno oscuro, variazioni dipendenti dal sito o dall'età.

Var. **scruposus** Sacc. Fungi Ven. nov. Ser. V p. 163 (1876).

A typo recedit pileo tuberculato-scruposo.

Exs. Myc. Ven. n. 16.

Hab. Ad truncos Cerasorum — Veneto: Vittorio.

Var. **marginatus** Bres. Hedw. 1885 ex Bres. MS.

Pileo eximie ferrugineo-marginato: Rovereto (Bres. MS.).

18. **Polystictus multicolor** (Schäff.) Sacc. *Boletus multicolor* Schäff. Ic. Fung. IV p. 91 t. 269 (1774), *Polystictus zonatus* (Nees) Fr. Nov. symb. mycol. p. 86 (1851), Sacc Syll. Fung. VI p. 260, *Boletus zonatus* Nees Syst. Pilze p. 221 t. 28 f. 221 (1816).

Icon. Schäff. l. c., Nees l. c., Batt. F. Arim. t. 35 f. B (*Agaricus cinereus, margine albo*), Quél. Champ. Jura I, t. 18 f. 4.

Bibl. 61, 209, 244, 103, 430, 434, 446, 653, 661, 866, 1133, 529, 245, 983.

Pileo suberoso-coriaceo, convexo, postice tuberculoso gibboque, subzonato, villoso, opaco, margine albicante; poris minutis, rotundis angulatisve, obtusis, albidis; sporis 7 - 8 ≈ 2 - 3, hyalinis, elongatis; basidiis 15 ≈ 5 (Brs. MS.).

Hab. ad truncos varios, praecipue arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Veneto, Cant. Ticino, Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa, Ind. orient., Borneo, Mexico.

Oss. Per la forma del cappello, per la mancanza di lucidità ecc. differisce da *Polyst. versicolor*, ma gli è certo assai affine. La figura di *Pol. serialis* Rostk in Sturm. t. 49 ne rappresenta una var. grigia.

19. **Polystictus velutinus** (Fr.) Cooke in Grev. XIV, 1886, p. 83, Sacc. Syll. Fung. VI p. 258, *Polyporus velutinus* Fr. S. M. I p. 368 (1821).

Exs. Erb. critt. ital. n. 804 et 1051, Myc. Ven. n. 17.

Icon. Britzelm. Hymen. t. 609 f. 60 et t. 630 f. 149, Romell, Hym. austro-americ. I t. 1 f. 22.

Bibl. 209, 245, 417, 418, 430, 585, 725, 866, 923. 1133, 1284, 528, 317, 737.

Pileo suberoso-coriaceo, utrinque plano, velutino-molli, leviter zonato, albo, demum lutescente, margine extenuato, acuto, circiter 5 cm. lato; poris rotundis, minutis, tenuibus, albis; sporis 6 - 8 ≈ 2,5 cylindraceis vel oblongis, subcurvulis, hyalinis, protoplasmate granuloso-farctis; basidiis 15 - 20 ≈ 5 - 6 vel 18 - 22 ≈ 3 - 4 (Bresad. MS.). — Junior humidus, dein induratus, non nitens ut *P. versicolor*, zonae paullum modo obscuriores.

Hab. ad truncos et ramos languidos v. emortuos imprimis arborum frondosarum — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Borneo, Java, Japonia, Amer. bor. et merid., Cuba, Nova Zelandia, Australia.

Sect. V. **Perennes** Fr.

20. **Polystictus tomentosus** (Fr.) Cooke in Grev. XIV (1886) pag. 77, Sacc. Syll. Fung. VI p. 208, *Polyporus tomentosus* Fr. S. M. I pag. 351 (1821).

Icon. Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze t. 7 (*Polyp. rufescens*), Britzelm. Hymen. t. 611 fig. 66 et t. 634 f. 141, Bischoff, Krypt. f. 3258.

Bibl. 418.

Pileo suberoso, duro difformi, azono, usque 12 cm. lato stipiteque inaequali persistenter tomentosis, fulvis; poris exiguis, aequalibus, obtusis, integerrimis, primitus rore albido tectis; sporis oblongo-pruniformibus, 9 - 10 ≈ 2,5 - 3, hyalinis.

Hab. ad terram in pinetis — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), bosco di Terzolas, Ala (P. Placido, Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Australia, America bor.

Oss. Differisce da *Polyst. circinatus* per la carne omogenea, pel cappello irregolare, talora laterale. È prossimo invece a *Polyst. perennis*

ma è più grosso. Il *Polyst. Kalchbrenneri* secondo Bres. (MS.) non sembra distinto.

21. **Polystictus fimbriatus** (Bull.) Sacc. *Boletus fimbriatus* Bull. Champ. t. 254 (1785), *Polystictus pictus* (Schultz), Cooke, Grev. XIV (1886) p. 77, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 210, *Boletus pictus* Schultz, Fl. Starg. p. 485 (1819).

Icon. Micheli N. pl. gen. t. 70 f. 9 (*Polyporus exiguus, coriaceus*), Bulliard, l. c.

Bibl. 785, 12, 725, 866, 1031, 446, 1301.

Ferrugineus; pileo coriaceo, tenui, plano-umbilicato, zonato zonis fuscis obsoletisque, fuscescente, e pubescente glabrato; margine tenuissime inciso-fimbriato, 2,5 cm. lato. poris dilutiore; stipite gracili, glaberrimo, deorsum attenuato; poris subrotundis, minutis, integris; sporis sub microscopio chlorino-hyalinis, guttulatis, subovatis 6 - 7 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.). — Dense gregarius; stipitibus basi pileisque confluentibus.

Hab. ad terram argillosam muscosam — Piemonte, Trentino: sopra Malè (Bres. MS.), Veneto, Emilia. Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Il *Polystictus fimbriatus* (Fr.) Cooke, diverso e molto posteriore (1820) potrà chiamarsi *Polystictus Friesii* Sacc. È affine a *Polystictus perennis*, ma è più gracile, più polito e di più breve durata.

22. **Polystictus cinnamomeus** (Jacq.) Sacc. Michelia I pag. 362 (1878), Syll. VI pag. 210, *Boletus cinnamomeus* Jacq. Collect. I pag. 116 tab. 2 (1786).

Icon. Jacq. l. c., Bres, F. Trid. I pag. 88 t. 99, Hard, Mushrooms p. 414 p. 344, Von Bambeke in Bull. Soc. bot. Belg. 1909, t. 1 fig. 1-7.

Bibl. 234, 245, 1056.

Totus extus et intus vivide cinnamomeus, hymenio vero dilutiore; pileo plano-depresso, vel subinfundibuliformi, 2 - 3 cm. lato, zonato; margine saepius eximie fimbriato; hymenio versus marginem sterili; stipite velutino-tomentello, 3 - 4 cm. longo, 4 - 5 mm. crasso; poris majusculis angulosis (pentagonis vel hexagonis); sporis ellipsoideis ovatis vel subglobosis, 6 - 7 ≈ 4 - 5, flavidis. — Solitarius vel caespitosus.

Hab. in muscosis, solo detritico — Veneto, Trentino: Bosco d'Inzenga (Bres. MS.), Piemonte. Aestate.

Ar. distr. Italia, Austria, Australia.

23. **Polystictus perennis** (Linn.) Fr. Nov. Symb. pag. 71 (1851), Sacc. Syll. Fung. VI p. 210, *Boletus perennis* Linn. Sp. pl. ed I p. 1177 (1753).

Exs. Roum. F. Gall. n. 2206 (Pisa: Savi).

Icon. Bull. Champ. Fr. t. 28 et t. 449 f. 2, Micheli N. pl. gen. t. 70 f. 8 (*Polyporus lignosus fulvus* et f. 10 (*Polyp. exiguus alpinus*), Rolland Atl. Champ. t. 89 f. 197, Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze t. 6, Schäff. Ic. Fung. t. 125. Venturi, Mic. Bresc. t. 61 f. 1.

Bibl. 51, 61, 90, 123, 209, 244, 65, 417, 430, 434, 518, 585, 639, 836, 923, 927, 995, 1133, 1212, 1219, 858, 1284, 631, 243, 357, 725, 803, 983, 1093, 848.

Pileo coriaceo, tenaci, plano-infundibuliformi, e velutino glabrato, zonato, e cinnamomeo spadiceo, 3 - 6 cm. lato; stipite firmulo, deorsum incrassato, velutino, 2,5 cm. longo, crassitie variante, poris minutis, angulatis, acutis, primo albo-irroratis, dein nudis, laceris; sporis ovoideis, hyalinis, 4 - 5 × 2,5.

Hab. ad terram muscosam, sterilem, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Cant. Ticino, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica.

Ar. distr. totus fere orbis.

24. **Polystictus carbonarius** (Fr.) Cooke, Grev. XIV (1886) pag. 78, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 212, *Polyporus carbonarius* Fr. S. Myc. I p. 349 (1821).

Icon. Micheli, Nov. pl. gen. p. 131, t. 70 f. 6 (*Polyp. lignosus et caespitosus*).

Bibl. 785.

Pileo coriaceo, tenui, orbiculari, plano-infundibuliformi, zonato, glabro, nigricante; stipite brevissimo, aequali porisque minutis albis. — Elegans, parvus, 2,5 cm. vix attingens. Ob stipitem cum nullo hujus sectionis conjungi potest et poris albis ad Hornotinos transit.

Hab. in areis carbonariis — Toscana: nei monti di Pistoja (Micheli). Autumno.

Ar. distr. Italia.

PORIA Pers. Syn. p. 542 (subgen.) Fr. Nov. Symb. p. 70, Sacc. Syll. Fung. VI p. 292, et XVII, p. 131 (Etym. *porus*). — *Physisporus* Chev. et Gill., *Physisporus* et *Poria* Karst. Schema t. VIII f. 70

Pileus nullus vel omnino obsoletus, quare fungus totus resupinatus. Pori matrici vel mycelio plerumque immediate impositi, carnosuli, ceracei, lignescentes, placentas vel membranas adnatas vel secernibiles efformantes. Basidia normalia; sporae hyalinae, rarius dilute coloratae. — E situ horizontali pendent pori recti et e verticali obliqui, immo uno latere hiantes. Species admodum numerosae, sed permultae definitis characteribus carent ut limitari vix possint.

Oss. Genere da studiarsi accuratamante nei siti naturali e nelle sue varie fasi di sviluppo. Sembra in fatti che talune delle sue specie non siano che stati resupinati di forme che, in miglior condizioni, possano farsi pileate (di *Polystictus*, *Polyporus*, *Fomes*). Però praticamente è opportuno mantenerlo, perchè del maggior numero delle specie non si conoscono le transizioni. Il Karsten distingue due generi: *Physisporus* dai colori pallidi o vivi e *Poria* dai colori bruni.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Pori decolorantes
- B_1 Pori primitus carneoli, dein vitellini vel aurantio-incarnati . . . . . 1. *P. nitida*
- B_2 Pori primitus albi
  - C_1 Pori demum fuscescentes vel spadiceo-nigricantes . 2. *P. subspadicea*
  - C_2 Pori demum laetius colorati
    - D_1 Species tactu cruentata . . . . . 3. *P. sanguinolenta*
    - D_2 Species hac nota carentes
      - F_1 Pori demum flavescentes
        - F_1 Species 1 cm. circiter crassa; superficies nodulosa . . . . . 4. *P. crassa*
        - F_2 Species tenuior, non nodulosa
          - G_1 Pori flexuosi; odor Liquiritiae . 5. *P. sinuosa*
          - G_2 Pori angulati . . . . . 6. *P. pulchella*
      - E_2 Pori demum alutacei vel fulventes
        - F_1 Species radicicola; pori perexigui. . 7. *P. terrestris*
        - F_2 Species truncigena; pori majusculi.
          - G_1 Odor farinaceo-rancidus, fortis . 8. *P. rancida*
          - G_2 Odor diversus
            - H_1 Pori stratosi . . . . . 9. *P. obducens*
            - H_2 Pori non stratosi
              - I_1 Pori demum dentato-laceri . 10. *P. ambigua*

I_2 Pori non dentati, cellulaeformes . . . . . 11. *P. aneirina*

A_2 Pori non decolorantes vel tantum expallentes

B_1 Pori albi

C_1 Pori flexuosi; mycelium floccoso-pulverulentum . 12. *P. farinella*

C_2 Pori non flexuosi

D_1 Subhyalina; mycelium xylostromeum. . . 13. *P. vitrea*

D_2 Species his notis carentes.

E_1 Pori distantes . . . . . 14. *P. reticulata*

E_2 Pori contigui vel hinc inde congesti

F_1 Color ex albo pallescens vel ligneus.

G_1 Mycelium floccosum . . . . 15. *P. vaporaria*

* Tenuissima. . . . var. *macra*

G_2 Mycelium molle

H_1 Tenuis; pori centro vel hinc inde congesti . . . . . 16. *P. mollusca*

H_2 Crassiuscula; pori aequaliter dispositi . . . . . 17. *P. mucida*

F_2 Color non pallescens

G_1 Determinata, subundulata . . 18. *P. medulla-panis*

G_2 Indeterminata

H_1 Pori rotundi. . . . . 19. *P. vulgaris*

H_2 Pori angulati

I_1 Mollis; mycelium tomentosum . . . . . 20. *P. radula*

I_2 Membranacea, tenuis . . 21. *P. calcea*

B_2 Pori nunquam albi

C_1 Pori cinnamomei, alutacei vel ferruginascentes

D_1 Pori spadicei . . . . . 22. *P. unita*

D_2 Pori cinnamomei

E_1 Pori majusculi; subiculum crassum

F_1 Pori laceri . . . . . 23. *P. ferruginosa*

F_2 Pori integri . . . . . 24. *P. contigua*

E_2 Pori minimi; subiculum tenue

F_1 Pori demum canescentes, obliqui . . 25. *P. Friesiana*

F_2 Pori persistenter cinnamomei

G_1 Determinata; subtus cute rigida vestita . . . . . 26. *P. levigata*

G_2 indeterminata, adnata, siccitate rimosa . . . . . 27. *P. emollita*

F_3 Pori e cinnamomeo nigricantes obliqui. 28. *P. obliqua*

C_2 Pori aliter colorati

D_1 Pori non rubentes

E_1 Pori caesio-albi . . . . . 29. *P. caesio-alba*

E_2 Pori violacei vel purpureo lilacini

F_1 Determinata, subiculo distincto carens, violacea . . . . . 30. *P. violascens*

F_2 Vage effusa; mycelium mucedineum.

G_1 Purpureo-lilacina . . . . 31. *P. purpurea*

G_2 Roseo-lilacina, expallens . . . var. *roseo-lilacina*

D_2 Pori rubentes

E_1 Sanguineo-rufa . . . . . 32. *P. rufa*
E_2 Incarnata vel incarnato-albida
F_1 Suberoso-coriacea, firma . . . . 33. *P. incarnata*
F_2 Tenuis, adnata, mollis
G_1 Pori subrotundi; margo determinatus, nudus . . . . . 34. *P. rhodella*
G_2 Pori favosi, angulati; ambitus byssino-albus . . . . . 35. *P. micans*

---

1. **Poria nitida** Pers. Obs. mycol. II p. 15, em. Fr., t. 4 f. 1 (1799) et Syn. p. 547 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 298 et XVII p. 133.

Icon. Pers. l. c., Boud. Icon. mycol. I.

Bibl. 417, 418, 1715.

Effusa, tenuis, subadnata, limitata, lutea, ambitu villoso-marginata; colore laeto, fere aureo et forma subregulari insignis; sporis hyalinis, ovato-oblongis, 5 - 6 × 2,5 - 3; basidiis clavatis, 12 - 15, 5 - 6; hyphis contextus tubulorum, intus granulosis, 2,5 - 4 μ (Bres.). — Subiculum ut plurimum manifestissimum, usque ad 6 cm. crassum, aurantiacum, in magis evolutis basi album, in exsiccatis saepe roseum.

Hab. ad ligna putrescentia — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI) presso Bressanone (v. HÖHN.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

2. **Poria subspadicea** (Fr.) Karst. Hattsv. II p. 81 (1882), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 321, *Polyporus subspadiceus* Fr. S. M. I p. 321 (1821).

Icon. Rostk. in Sturm, Deut. Fl. Pilze, t. 57 *(Pol. murinus)*.

Bibl. 209.

Effusa, levigata, tenuis, ambitu byssino, albo, 8 - 12 cm. longa et lata, poris curtis, minutis, inaequalibus, primo rore denso albicantibus, dein fuscis; sporis 8 - 9 μ longis (Quél.). — Primo mollis, albida, dein indurata, fusca.

Hab. in truncis putrescentibus, praesertim populinis — Veneto: prov. di Padova (BIZZOZERO).

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Brasilia.

3. **Poria sanguinolenta** (Alb. et Schw.) Quél. Ench. Fung. pag. 180 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 313 et XVII p. 135, *Boletus sanguinolentus* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 257 (1805).

Exs. Sacc. Myc. Ven. II ed. n. 13.

Icon. Quél. Assoc. Franç. Av. Sc. XX (1891), t. III f. 27, Patouill. Tab. anal. f. 454.

Bibl. 209, 866.

Nodulosa, mox confluens, effusa, mollis, albida sed tactu cruentata, ambitu byssino evanescente, poris minoribus, subrotundis, inaequalibus, demum laceris, valde versiformibus; sporis hyalinis, cylindraceo-curvulis 7 - 10 ≈ 2 - 2,5, basidiis 15 - 18 ≈ 4 - 5 (Bresad.). — Mycelium emersum format nodulos primo byssinos, dein glabratos, in quibus pori nidulantur, sed in pileum non abit.

Hab. in truncis cariosis salicinis, pineis et putrescentibus — Veneto: Selva prov. di Treviso, Emilia, Collecchio prov. di Parma, Trentino: bosco di Terzolas, Rovereto nell'orto dei Frati (Bres. MS.). Aest. Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

Oss. Talora dai tronchi si diffonde anche sulla terra prossima.

4. **Poria crassa** (Karst.), Sacc. Syll. Fung. IX p. 190 (1891), *Physisporus crassus* Karst. Finl. Basidiv. p. 319 (1889), *Phys. obducens* Karst. Hattsv. II p. 61 pro parte.

Icon. deest.

Bibl. 1663.

Suberosa, circiter 1 cm. crassa, poris minimis, stratosis, albis, siccando flavescentibus, citrino-aureis, 3 - 4 mm. altis; sporis cylindraceis, rectis vel curvulis, 3 - 5 ≈ 1 (v. Höhn) vel 6 - 7 ≈ 1,5 - 2 (Bres. MS.). — Superficies nodulosa, contextus albus.

Hab. ad truncos Coniferarum — Alto Adige: Uarna (v. Höhn., Heimerl), Trentino (Bres. in v. Höhn. l. c.).

Ar. distr. Fennia, Tirolia, Italia.

5. **Poria sinuosa** (Fr.) Cooke, Grev. XIV pag. 113 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 322 et XVII pag. 131, *Polyporus sinuosus* Fr. S. M. I p. 381 (1821).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 190 f. 1, Quél. Ass. Fr. Av. Sc. XXIV (1895) t. 6 f. 13.

Bibl. 61, 209, 418, 1043, 101.

Late effusa, valde lata, 4 mm. fere crassa, adnata, arida, e mycelio evanescente subradiculoso enata, ex albo lutescens, (ex luride alba lignea vel alutacea), odore Liquiritiae; partim a matrice solubilis, quacum jungitur radiculis albis; poris amplis, flexuosis,

variis, daedaloideis, acutis laceris; sporis hyalinis, cylindraceo-curvulis, 5 - 6,3 ≈ 1 - 1,3, vel 6 ≈ 2 - 3 (Britz.); basidiis clavatis, 15 - 19 ≈ 4 - 5; hyphis contextus tubulorum 2,5 ≈ 3,5 μ, tenacibus, non septatis. — Variat poris non sinuosis, nec daedaloideis: haec forma sistit *Poriam vaporiaram* auct. pl. » (Bresad. F. Pol. p. 310).

Hab. ad ligna et cortices varios — Liguria, Trentino, Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

6. **Poria pulchella** (Schw.) Cooke, Grev. XIV pag. 113 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 323, *Polyporus pulchellus* Schw. Syn. N. Am. F. p. 158 (1834).

Icon. deest.

Bibl. 1031.

Resupinato-effusa, inaequalis, subplicata, rugosa, ambitu determinata, flavescens, dura, sicca, 2,5 cm. lata; margine undulato, tumido, substerili, poris minutis, regularibus, angulatis, tubulis subobliquis, in rugis superficiei. — Totus fungus flavescens, durus.

Hab. in cortice emortuo quercino — Veneto: Padova in Horto botanico (D. SACC.).

Ar. distr. Amer. bor. Italia.

7. **Poria terrestris** Pers. Obs. mycol. II p. 15 (1799), em. DC. Fl. fr. VI p. 39 *(Boletus)*, Sacc. Syll. Fung. VI p. 332.

Icon. Pers. Icon. pict. fung. t. XVI f. 1, Quél. Assoc. Fr. Av. Sc. XX (1891) t. 3 f. 29.

Bibl. 430, 244.

Effusa, araneoso-byssina, tenella, fugax, alba; poris centralibus, perexiguis, ex albo rufescentibus, dein nigrescentibus; sporis globosis, hyalinis, 4,5 - 6 μ diam.; hyphis 3,5 - 4,5 μ cr. — Ambigua et vix typica forma.

Hab. ad radices Coniferarum terrâ conspersas — Piemonte, Toscana: Vallombrosa (CAVARA).

Ar. distr. Europa, America bor.

Oss. Anche il Quélet, Fl. mycol. p. 381, dubita che si tratti veramente di specie distinta.

8. **Poria rancida** Bres. F. Trident. II p. 96 t. 208 f. 1 (1900), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 160.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1715.

Effusa, alba, dein pallide alutacea, margine subfimbriato, demum secedente, subiculo tenui, submembranaceo; tubulis 2 ≋ 4 mm. longis; poris variis, rotundatis, oblongis, subangulatis, mediocribus, vel submajusculis, usque ad 1 mm. latis, ore integro vel demum etiam lacerato; substantia coriacea, odore forti, farinaceo-rancido praedita; sporis hyalinis, cylindraceo-subcurvulis, 5 - 7 ≋ 2,5 - 3; basidiis clavatis, 15 - 18 ≋ 4 - 6; hyphis tenuibus, 2,5 - 4 mm. crassis.

Hab. ad truncos laricinos juxta radices, saepe acus conglomerans — Trentino: bosco di Terzolas ecc. (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Italia (Trentino).

Oss. Affine a *Poria vaporaria* colla quale forse fu finora confusa, ma distinta egregiamente per il forte odore, la forma delle spore e per le ife del contesto più tenui.

9. **Poria obducens** (Pers.) Quél. Ench. Fung. pag. 180 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 299, *Polyporus obducens* Pers. Myc. Eur. II pag. 104 (1825).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 1351.

Icon. Quél. Ass. Fr. Av. Sc. XX (1891) tab. 3 f. 30, Patouill. Tab. anal. f. 17.

Bibl. 209. 866, 1133, 528.

Effusa, incrustans, innata, firma, alba, tota e poris formata minimis, stipatis, aequalibus, distincte stratosis, stratis annosis alutaceo-pallidis; sporis globoso-ellipsoideis, minutis, hyalinis, 4 - 5 μ long.; cystidiis apice capitatis, muricellatis, dein levibus, 12 μ diam. — Primi anni fungus *Poriam vulgarem* refert, sed annosus e stratis innumeris (2 mm. crassis) superimpositis crassus fit, cum ligno mucido, mycelio percurso, omnino concrescens, ut certe huius loci, licet verticalibus locis pileorum rudimenta exserat.

Hab. in truncis et lignis putrescentibus — Veneto, Toscana, Emilia.

Ar. distr. Europa, America bor.

Oss. Forse è la forma resupinata di *Fomes connatus* o *populinus*.

10. **Poria ambigua** Bres. in Att. Acc. Sc. Lett. Arti Agiati Rovereto, 1897 p. 84, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 189.

Icon. deest.

Bibl. 1309.

Latissime effusa, margine superiore saepe inflato subreflexo, alba, demum stramineo-isabellina; subiculo membranaceo, arcte adnato albo; tubulis ut plurimum obliquis, hinc inde noduloso-congestis, usque ad 8 mm. longis; poris majusculis, angulatis, demum dentato-laceris; sporis hyalinis, obovatis, 5 - 8 ≈ 3 - 3,5; basidiis clavatis, 18 - 20 ≈ 6 - 8; cystidiis fusoideis, apice muricellatis, et demum levibus 24 - 30 ≈ 6 - 8; hyphis subhymenialibus tenuiter truncatis, septatis 3 - 4 μ latis.

Hab. in truncis putrescentibus — Toscana: Selva di Tombolo (MARTELLI), Trentino: sui tronchi di Robinia (BRES.)

Ar. distr. Hungaria, Italia.

Oss. Oscilla tra *Poria* e *Irpex*.

11. **Poria aneirina** (Somm.) Cooke, Grev. XIV p. 112 (1886). Sacc. Syll. Fung. VI pag. 314 et XVII, pag. 133, *Polyporus aneirinus* Somm. Suppl. Fl. Lapp. p. 278 (1826).

Icon. Quél. Assoc. Fr. Av. Sc. XX 1891, t. 2 f. 15, Britz. Hymen. t. 657, f. 217-218.

Bibl. 866, 246.

Effusa, tenuis, subinnata, ambitu byssina, alba, poris amplis celluliformibus, ceraceis, angulatis, glabris, ex albo fulvescentibus; sporis (conidiis sec. Juel) obovatis 5 - 6 ≈ 3,5 - 4,5 (Bres.) — Vegetatio primitus omnino byssina; pororum formatio ut in *P. bombycina*, nempe pori primordiales foveolas tantum sistunt in mycelio depressas, dein explicati, toti vero tomento contexti, subrotundi, sed demum ceracei et saepe exacte hexagoni.

Hab. ad truncos putres quercinos — Piemonte: Valsesìa (CARESTIA), Emilia: Collechio, prov. di Parma (PASSERINI).

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ceylon.

Oss. Il Dott.r H. O. Juel nella sua egregia dissertazione « Muciporus und die Familie der Tulasnellaceen » ascrive questa specie a un nuovo genere *Muciporus* perchè ha i basidii e le spore del genere *Tulasnella*. Il Passerini scrive l. c.: Pori ampli, angulati ex albo fulventes.

12. **Poria farinella** (Fr.) Quél. Ench. Fung. p. 181 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 330, *Polyporus farinellus* Fr. S. M. I p. 384 (1821).

Icon. Quél. in Assoc. franç. Avanc. Scienc. XX (1891) t. 7 f. 23.

Bibl. 866.

Alba, vage effusa, tenuis; mycelio nudo flocculoso-pulverulento,

haud contexto, poris tenuibus, contiguis, inaequalibus, subflexuosis, intricatis; sporis ellipsoideis, 7 μ longis, hyalinis. — Diversissima, tactu fugax, substantia fere *Corticii Sambuci* Pers.

Hab. ad ligna putrida quercina — Trentino: sui legni di Alnus lungo il Rabbies (Bres. MS.), Emilia: Collecchio prov. Parma (Passerini). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

13. **Poria vitrea** Pers. Obs. mycol. I p. 15 (1796), Sacc. Syll. Fung. VI p. 296.

Exs. Myc. Ven. II ed. n. 17.

Icon. Quél. Assoc. Fr. Av. Sc. XX (1891) t. II f. 22, Sacc. Spec. Myc. Ven. t. VII f. 7 - 10, Pers. Myc. Eur. II t. 16 f. 3 (*Polyporus undatus*).

Bibl. 209, 245, 1496.

Effusa, subundulata, indeterminata, albida, subhyalina, mycelio xylostromeo, tenaci, separabili; poris minimis, rotundis, longis, obtusis, integris; sporis globosis, ocellatis, hyalinis, 4 μ d.; v. ovoideis 4 × 2,5 (Bres.). — Ut plurimae genuinae species huius sectionis rara, sed valde insignis poris ob mollitiem quasi carnosis (ceterum excarnis) membrana tenui *Xylostromatis* generis Auctt. impositis, saepe in nodulos collectis et interruptis.

Hab. ad truncos et ligna cariosa uda — Piemonte: Valsesia (Carestia), Veneto, Vittorio (Saccardo), Toscana: nell'Orto botanico (Barsali).

Ar. distr. Europa, Tunisia, Argentina.

Oss. Sec. Bres. qui spettano *Pol. undatus* Pers., *Pol. Broomei* Rabenh. e *Pol. cinctus* Berk. Cfr. Syll. XVII p. 131. Col micelio sterile è *Xylostroma candidum* Pers. Myc. Eur. I p. 93.

14. **Poria reticulata** Pers. Syn. p. 548 (et Index) 1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 330.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 190 f. 3, Pers. Icon. pict. t. 16 f. 2 (*Poria fugax*), Karst. Finl. Basid. t. VI f. 78.

Bibl. 209, 1284, 1965.

Orbicularis, tenuis, fugax, alba, margine floccoso byssino-radians, poris distantibus, cupuliformibus; sporis teretiusculis, curvulis, 7 - 8 × 2,5 (Bres. Hym. Kmet. p. 25).

Hab. ad ligna putrida — Lombardia: prov. di Brescia, Veneto: prov. di Treviso nel bosco Cansiglio.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Bresad. l. c., anche giusta gli esempl. orig. di Fries, la specie è piuttosto un *Merulius*, forse *M. fugax*.

15. **Poria vaporaria** Pers. Disp. meth. p. 70 (1797) Sacc. Syll. Fung. VI p. 311 et XVII p. 131.

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 472, Henn. in Abh. Bot. Ver. Brandenb. 40 (1898) p. 177 f. 1-4 (Varietates), Quél. Ass. Fr. Av. Sc. XX (1891) t. III f. 25, Mez, Hausschw. f. 24-28.

Bibl. 209. 866, 1133.

Effusa, innata, mycelio in ligno irrepente, floccoso, albo; colore ex albido ligneo; poris amplis, magnis rotundatis vel angulatis, non flexuosis, nec daedaloideis, albo-pallescentibus, in stratum contiguum, firmum, persistens constipatis; sporis hyalinis, cylindraceo-curvulis, mobilibus, 4-1-1,3; hyphis contextus crassiusculis, tunicatis, septatis ad septa saepe unilateraliter nodosis, 2.5-3 μ. — Vulgatissima generis et *Poriae* typus.

Hab. ad ligna, quae corrumpit et destruit — Veneto, Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Ins. Canar. Amer. bor, et merid., Ceylon, Australia, Nova Zelandia.

Oss. È affine a *Poria sinuosa*. Concorda coll'esemplare di Fries, ma la *Poria vaporaria* Pers. appena con dubbio è identica a *Poria Vaillantii* (De Cand.).

Var. **macra** (Somm.) Sacc. *Pol. macer* Somm. Lapp. p. 278 (1826).

Exs. Myc. Ven. n. 1305.

Icon. Patouill. Tab. anal. fig. 144.

Bibl. 1043, 209.

Tenuissima, angusto-emarginata; poris angulosis margine acutis et dentato-laceris, albis.

Hab. in truncis populeis — Veneto: a Padova SACCARDO.

16. **Poria mollusca** (Fr.) Quél. Ench. Fung, p. 180 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 293, *Polyporus molluscus* Fr. S. M. I. p. 384 (1821).

Icon. Rostk. in Sturm Deutschl. Fl. Pilze t. 64, Nees Syst. fig. 223.

Bibl. 209, 518, 866, 995, 1284.

Effusa, tenuis, mollis, candida dein lutescens, ambitu byssino fibrilloso-radiante; poris centro vel hinc inde congestis, exiguis tenuibus, rotundis, in aequalibus lacerisque, pallescentibus; sporis

ovoideis, 4 - 5 ≈ 3 (Britz.). — Ambitu himantioideo facile distincta, sed extat var. ambitu membranaceo sterili contiguo.

Hab. ad ligna vetusta varia — Veneto, Lombardia, Emilia, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor. Chile.

Oss. La *Poria mollusca* dell'erbario Friesiano sec. Bresadola, Hym. Kmet. p. 22, è *Poria Vaillantii* (DC.) Fr.

17. **Poria mucida** Pers. Obs. mycol. I p. 87 (1796), Sacc. Syll. Fung. VI p. 294.

Icon. Quél. Assoc. Fr. Avanc. Sc. XX (1891) t. 2 f. 24.

Bibl. 123, 244, 417, 418, 430, 585, 836, 866, 101, 1301, 1965.

Effusa, crassiuscula, subimmersa, molliuscula, ex albo pallescens, ambitu indeterminato byssino; poris mediis (mycelio crustoso receptis) inaequalibus lacerisque; sporis ovoideis 3 - 5 ≈ 1,5 - 2 guttulatis, hialinis; hyphis subhymenialibus 2,5 - 3 μ cr. (Bres.). — E loco variat mollior et firmioy sed sat persistens. Suberoso-carnosa, plerumque humens, 12 - 16 cm. et ultra longa, 1 - 1,5 cm. crassa.

Hab. ad ligna vetusta cariosa, imprimis pinea — Lombardia, Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), bosco di Magras (Bres. MS.), Emilia Toscana. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

Oss. Molto maggiore di *Poria mollusca* e non affine.

18. **Poria medulla-panis** (Jacq.) Pers. Disp. meth. Fung. p. 29 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 295, *Boletus medulla-panis* Jacq. Misc. I pag. 141 t. 11 (1773).

Exs. Myc. Ven. n. 821.

Icon. Jacq. l. c. Fr. Icon. Hymen. t. 190 f. 2, Mez. Hausschw. f. 31-34 Fl. Dan. t. 190 f. 2.

Bibl. 209, 65, 417, 418, 430, 518, 585, 866, 923, 123, 96, 244, 1133, 1284, 101.

Effusa, determinata, subundulata, firma, glabra, alba, ambitu nudo submarginato, tota fere contexta poris sublongis mediis integris; sporis globoso-ellipoideis 4 - 6 ≈ 3 - 4 (Schröt.) vel 6 - 7 ≈ 5 - 6, subglobosis vel ovato-globosis, subinde subangulatis hyalinis, hyphis subhymenialibus 2,5 - 3 μ cr. (Bres.). — Forma terrestris mollior et aquoso-mollis. Annua, sat magna, exsiccatione indurescens, secedens.

Hab. ad ligna et truncos putrescentes — Piemonte, Lombardia, Ve-

neto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Inzenga e Magras (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Marche, Lazio. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Oss. Secondo Bres. MS. probabilmente le spore da lui indicate sono piuttosto conidii perchè troncate, quantunque non le abbia mai viste aderire ai filamenti.

19. **Poria vulgaris** (Fr.) Quél. Enchir. Fung. p. 180 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 292, *Polyporus vulgaris* Fr. S. M. I. p. 381 (1821).

Exs. Myc. Ven. n. 412.

Icon. Rostk in Sturm. Deut. Fl. Pilze, t. 60, Berk. Outl. t. 16 f. 6, Mez, Hausschw fig. 35 38.

Bibl. 61, 209, 417, 418, 430, 639 653, 357, 983, 1091, 1133, 1595, 1965.

Late effusa ad longitudinem 30 cm. usque, 1. mm. crassa, tenuis, arida arcte adnata, levis, alba, interdum flava, ambitu mox glabro, tota e poris constans firmis, stipatis, exiguis, rotundis, subaequalibus, variantibus, pro more obliquis et hiantibus; sporis globoso-ovoideis, 4 - 5 ≈ 2 - 3, hyalinis hyphis subhymenialibus 2,5 - 3 μ cr.

Hab. ad ligna et ramos putres — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Toscana, Lazio, Sicilia, Napoletano.

Ar. distr. Europa Tunisia, Ins. Canar. Amer. borealis, Cuba, Ceylon, Malacca, Iava, Nova Zelandia.

20. **Poria radula** Pers. Obs. myc. II p. 14 (1799), Sacc. Syll. Fung. VI p. 310 et XVII p. 132.

Icon. Quél in Assoc. Fr. Av. Sc. XX (1891 t. 3 f. 28, Hennings in Engl. Pflanzenfam. Pilze II p. 157 f. 85 B.

Bibl. 737, 748, 983, 1031, 866, 61.

Effusa, alba, e mycelio nudo, tomentoso constipata, mollis subtus villosa, indeterminata, 8 - 11 cm. longa, 3 cm. et ultra lata; poris mediis, angulatis, dentatis, junioribus pubescentibus; sporis hyalinis, subglobosis, 3 - 5 ≈ 3 - 4; basidiis clavatis, 15 - 20 ≈ 4 - 5; cystidiis fusoideis, furfuraceo-tunicatis, 50 - 60 ≈ 10 - 15; hyphis subhymenialibus, crasse tunicatis, 2 - 3 μ latis, (Bres. F. Pol. p. 80), vel sporis hyalinis obovatis, minute granulosis 4 ≈ 2,5 vel subrotundis, interdum apiculatis 3 - 5 μ diam. (Bres. MS.).

Hab. ad ligna et ramos emortuos imprimis arborum frondosarum — Liguria, Veneto, Trentino: Gocciadoro, Inzenga (BRES. MS.), Emilia. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. La vegetazione è di *P. sanguinolenta* ma è piu secca, più lassa ed è separabile dalla matrice.

21. **Poria calcea** (Fr.) Cooke Grev. XIV p. 114 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 330, *Polyporus vulgaris B. calceus* Fr. S. M. I. p. 381 (1821), *Polyporus calceus* Schw. Syn. Fung. Am, bor. p. 448 (1834).

Icon. deest.

Bibl. Bresad. MS.

Late effusa, innata, tenuis, candida; poris exiguis, hiantibus (Fr. l. c.); sporis hyalinis cylindraceo-curvulis 4 - 4,5 ≈ 1 - 1,5; basidiis clavatis 9 - 12 ≈ 3 - 4 (Bres. MS.).

Hab. in truncis abietinis — Trentino, frequens (Bres. MS.).

Ar. distr. Amer. bor. Europa.

Oss. Secondo Fries è una mera forma candida di *Poria vulgaris*, ma secondo Schweinitz e Cooke è da distinguersi.

22. **Poria unita** (Pers.) Quél Enchir. Fung. p. 178 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 309, *Pulyporus unitus* Pers. Myr. Eur. II p 93 (1825).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 188 f. 3.

Bibl. 417, 418.

Effusa, levigata, glabra, spadicea, opaca, ambitu depresso concolore; poris perexiguis, tenuibus, nulla membrana impositis. — Tenuior, nuda, circiter 10 cm. lata, 4 - 5 mm. crassa.

Hab. ad ligna abietina — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Bres. Hym. Kmet. p. 14, questa specie, sinora trovata sterile, potrebbe essere lo stadio giovanile di *Poria megalopora* (Pers.).

23. **Poria ferruginosa** (Schrad.) Quél Ench. Fung. p. 178 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 327, *Boletus ferruginosus* Schrad. Spic. Fl. germ. p. 172 (1794).

Exs. Myc. ital. n. 606, Myc. Ven. n. 411.

Icon. Greville Scot. crypt. Fl. t. 155, Britzelm. Hymen. t. 610 f. 64.

Bibl. 1133, 1138bis, 245, 209, 417. 418, 923, Bres. MS.

Effusa, crassa, firma, inaequalis, fulva exoleta, spadiceo-ferruginea, ambitu sterili, 2,5 cm. usque crassa, maxima ex parte poris elongatis contexta; poris mediis, praelongis, subrotundis, lacerisque, cinnamomeis; sporis breviter ellipoideis, 5 ≈ 3, hyalinis (Schröt) hyphis subhymenialibus 2 - 3 μ cr.; setulis fulvis cuspidatis, basi ventricosis 36 - 45 ≈ 6 - 8.

Hab. ad ligna et truncos vetustos varios — Piemonte, Trentino, Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Cuba, Amer. merid., Australia.

Oss. La specie di Britzelmayr l. c. colle spore 8 - 10 μ lunghe dovrebbe essere diversa.

24. **Poria contigua** (Pers.) Karst. Hattsv. 2 p. 82 (1882), Sacc. Syll. Fung. VI p. 328, *Boletus contiguus* Pers. Syn. p. 544 (1801).

Exs. Briosi e Cav. F. parass. n. 235, Sacc. Myc. Ital. n. 409 (sub *P. ferruginosa*).

Icon. Rostk. in Sturm Deutschl. Fr. Pilz. t. 8, Briosi e Cav. F. parass. n. 235.

Bibl. 209, 430, 585, 1133, Bres. MS.

Effusa, crassa, firma, glabra, submarginata, junior cinnamomea; margine primitus villoso, fere 8 cm. longa, 2,5 cm. lata, 12 mm. crassa; poris majusculis, aequalibus, obtusis, integris, 0,5 - 1 cm. altis; sporis cylindraceis, hyalinis, sape 1 - guttulatis, 5 - 7 ≈ 3 - 3,5; hyphis subhymenialibus 2,5 - 3 μ cr.; setulis fulvis 45 - 80 ≈ 6 - 8. — Mycelium ochraceum.

Hab. ad ligna vetusta, putrescentia — Piemonte, Veneto, Trentino Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Martinica, Ceylon, Australia.

Oss. È minore di *Poria ferruginosa*, 0,5 cm. grossa, e coi pori più larghi e cinnamomei. Pel micelio ocraceo è distinta dalle forme resupinate di *Fomes igniarius* che ha il micelio bianco secondo Berkeley.

25. **Poria Friesiana** Bres. in Ann mycol. VI (1908) p. 40, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 328, *Polyp. contiguus* Fr. ex p. non Pers., *Pol. igniarius* var. *resupinatus* Auct. plur.

Icon. deest.

Bibl. 1663.

Late effusa; subiculo plus minusve manifesto, interdum obsoleto, ex hyphis 2 - 2,5 μ crassis conflato, cinnamomeo vel cinnamomeo-umbrino; tubulis concoloribus, usque ad 7 mm. longis, contextu ex hyphis tenuibus, flavis, 2 - 4,5 μ, commixtis cum aliis 3 - 4 μ crassis, fulvis et crasse tunicatis; poris parvis, generatim obliquis, 4 circiter per 1 mm. concoloribus, demum canescentibus; sporis hyalinis vel rarius luteolis, e latere subcompressis, 6,5 - 9 ≈ 5,5 - 7; setulis rarissimis, tenuibus, flavis, demum septatis, 35 - 50 ≈ 6. — Perennans,

stratosa, unicolor, in *Salice* cinnamomeo-umbrina, in *Corylo* et *Fago*. nitide cinnamomea.

Hab. ad truncos stantes arborum e. g. Robiniae — Alto Adige: Uarna (v. Höhn.), Italia (loco non ind.) (Bres. l. c.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Questa specie che Bresadola credeva varietà resupinata di *Fomes igniarius* Fr. da lui stesso fu ritenuta poi distinta, per l'abito costantemente resupinato anche se si trovi su tronchi eretti, pel colore più vivace le spore alquanto maggiori e le setole appena diverse dalle ife più molli, se non per la base ventricosa. In *Fomes igniarius* Fr. il colore è più oscuro, il ricettacolo mai resupinato fin dalla base, le spore più depresse e le setole, del resto rarissime, piccole, fulve come in *Fomes fulvus* Scop. (*Bresadola* l. c.).

26. **Poria levigata** (Fr.) Quél. Ench. Fung. p. 178 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 326, *Polyporus levigatus* Fr. Hym. Eur. p. 571 (1874).

Icon. Quél in Assoc. Fr. Av. Sc. XXII (1893) t, III f. 11, Mayr in Bot. Centralbl. 19 (1884) t. 2.

Bibl. 446.

Late effusa, coriaceo-rigida, determinata, sed non marginata, adulta cum epidermide matricis secedens, levis, glaberrima, e cinnamomeo, brunnea, vix 2 - 5 mm. crassa; poris minimis, e rotundo polygonis, integris, 1 - 2 mm. altis, cupularibus, brunneis, margine fulvis; sporis globoso-ovoideis, 5 - 6 ≈ 4 - 5 e latere leviter compressis; hyphis subhym, 2,5 - 3 μ cr.; setulis fulvis 15 - 26 ≈ 5 - 6.

Hab. in cortice levi Betulae — Piemonte: Riva di Valsesia (Carestia). Decembri.

Ar. distr. Europa.

Oss. Comunemente confusa con *Poria contigua* ma sec. Fries distinta per la tenuità, per la superficie levigata, pei pori minimi e specialmente pel distaccarsi colla matrice. Però sec. Bresadola ed altri micologi non sarebbe che la forma resupinata del *Fomes fulvus*.

27. **Poria emollita** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. VI p. 307, Cooke, Grev. XIV p. 111 (1886).

Icon. deest.

Bibl. 983.

Late et indeterminate effusa, adnata, levis, glabra, siccitate rimosa, cinnamomea; poris minimis, rotundis, integris.

Hab. in ligno putrido quercino — Liguria: Pegli alla villa Rostan. (Pollacci). Martio.

Ar. distr. Europa.

Oss. I pori sono come in *Poria levigata* di cui secondo Fries è sottospecie. Per l'*habitus* è prossima a *P. contigua* ma è meno rigida e a guisa di *Corticium* rimosa, forse ne è uno stato giovanile.

28. **Poria obliqua** Acharius sec. Fr. S. M. I. p. 378 (1821), Quél. Fl. mycol p. 379, *Fomes obliquus* (Pers.) Cooke, Grev. XIV p. 21 (1885), Sacc. Syll. Fung. VI p. 206, *Boletus* (Poria) *obliquus* Pers. Syn. pag. 548 (1801).

Exs. Myc. Ven. n. 820, et II ed. n. 85.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 188 f. 1, Karst. Finl. Basidsv. t. VI f. 86, Penzig Stud. bot. Agrumi t. 22 f. 5 et in F. ital. fig. 1124 (fm. *stratosa*) Rostk. in Sturm t. 7.

Bibl. 209, 85, 866, 1042, 926, 930, 1035, 1496.

Latissime ambiens, 4 - 9 mm. crassa, decorticans, excarnis, e pallido cinnamomeo nigricans, ambitu erecto, cristato vulgo cincta; poris (ligno impositis, basi perviis) longis, minimis, obtusis, subpentagonis, vulgo obliquis; sporis elliptico - sphaeroideis, hyalinis 9 - 11 ≈ 6 - 8, setulis flavis, cuspidatis, basi ventricosis 15 - 30 ≈ 4 - 6. — Nobilissimus fungus. Sub cortice crassiore incipit crescere, integros truncos saepe ambiens eorumque corticem abjiciens (ut ratione maxime diminuta (*Corticium comedens*) prorsus excarnis, annuus (sed in ver emortuus persistens, in quo statu obscurato, indurato vulgo legitur). Pori vulgo obliqui, quia arbores stantes saepius destruit.

Hab. ad truncos corticatos varios e. g. Citri, Robiniae, Platani — Veneto, Emilia, Sicilia, Sardegna, Toscana.

Oss. È meglio collocata nel gen. *Poria* (ove la collocava Persion l. c. ed ora il Quél. l. c.). Lo Schröter Pilzfl. Schles. p. 489 dà le spore 5 - 6 3 - 4 e giallo-brune: sono queste dei conidi o si tratta d'altra specie?

29. **Poria caesio-alba** (Karst.) Sacc. Syll. Fung. VI p. 305, *Physisporus caesio-albus* Karst. Fragm. mycol. IV p. 177 (Hedwigia 1883).

Icon. Karst. Icon. Hymenom. t. IX f. 30.

Bibl. 245.

Coriaceo-membranacea, suborbicularis, subinde, confluens, secernibilis, alba, margine latiusculo, tomentoso, candido, poris inaequalibus, variis, rotundis, oblongatis, angulatis, nonnumquam laceris, exiguis, curtis, caesio-albis, siccis expallentibus, majusculis, dissepimentis tenuissimis; sporis subellipsoideis, hyalinis, 5 - 6 ≈ 2 - 3 vel

Bres. MS.) cylindraceo-curvulis, hyalinis 5 - 6 ≈ 2 - 3; basidiis et cystidiis ut in *Polysticto abietino.*

Hab. in cortice Abietis pectinatae — Piemonte: Valsesia (CARESTIA) Trentino. (BRESADOLA)

Ar. distr. Fennic, Italia.

Oss. Sec. Bresad. (MS.) sarebbe una forma resupinata e bianchiccia di *Polystictus abietinus.*

30. **Poria violascens** (Alb. et Schw.) Sacc. *Polyp. Poria nitida* γ γ *violascens* Alb. et Schw. Consp. Lusat. p. 258 (1805), *Polyporus violaceus* Fr. Obs. mycol. p. 263 (1818), *Poria violacea* (Fr.) Cooke, Sacc. Syll. Fung. VI p. 319.

Icon. Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze t. 3 (*Pol. purpureus*), Britz. Hymen. t. 612 f. 74.

Bibl. 639.

Effusa, determinata, tenuis, brevis, levis, glabra, arcte adnata, subiculo distincto carens, violacea; poris brevibus, cellulosis venosisve, integerrimis; sporis 7 μ longis.

Hab. ad cortices putrescentes arborum frondosarum — Sicilia: Palermo a S. Anastasia, macchie di Zurrica (INZENGA). Vere.

Ar. distr. Europa.

Oss. Pei pori corti, cellulosi si accosta a *Merulius.*

31. **Poria purpurea** (Fr.) Quél. Ench. Fung. p. 179 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 319 et XVII p. 136.

Icon. Quél. Assoc. Fr. Av. Sc. XX (1891) t. II f. 21, Gill. Champ. Fr. t. 471.

Bibl. 61.

Latissime et vage effusa, mycelio mucedineo, flocculoso, albo ligni cariosi superficiem perreptante, valde elegans, 10 - 30 cm. longa et lata; poris curtis, minutis, inaequalibus, interrupte sparsis conglomeratisve, purpureo-lilacinis; sporis ellipsoideo-oblongis teretiusculis, curvulis 6 - 7 ≈ 2; basidiis clavatis 15 - 20 ≈ 5 - 6; hyphis subhym. 3 - 5 μ cr.

Hab. ad truncum emortuum Salicis — Liguria: Serravalle Scrivia (FERRARI).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Il Baglietto (n. 61) cita qui la fig. di *Polyp. purpureus* Rostk, che ora dagli autori è riportata a *Poria violacea.*

32. **Poria rufa** (Schrad.) Quèl Enchir. Fung. p. 179 (1886). Sacc. Syll. Fung. VI p. 304, *Boletus rufus* Schrad. Spic. Fl. germ. p. 172 (1794).

Icon. Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze, t. 62 (*Pol. haematodes*).

Bibl. 61, 983, 101.

Effusa, coriacea, tenuis, adnata, levis, glabra, determinata, sanguineo-rufa; poris minimis, tenuibus, acutis. — Iunior margine byssino cincta.

Hab. in trunco emortuo dejecto Ligustri japonici et Fraxini — Liguria: Genova in Horto bot. (BAGLIETTO), Toscana: a Vico pelago sul Monte Pisano (BECCARI).

Ar. distr. Europa.

Oss. La forma indicata dal Baglietto è la var. *lilacina* Rabenh. Fungi Eur. ed. II n. 308. Per errore certamente il Rostkovius indica le spore « nigrae ».

33. **Poria incarnata** Pers. Disp. math. Fung. p. 70 (1797), Sacc. Syll Fung. VI p. 317.

Icon. Pers. Myc. Eur. II t. 16 f. 4 (*Pol. cruentus*), Fr. Icon. Hym. t. 189 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 471, Patouill. Tab. anal. fig. 558.

Bibl. Bresad. MS, 1965.

Effusa, suberoso-coriacea, persistens, firma, glabra, incarnata; poris elongatis, inaequalibus, vulgo obliquis; sporis elongatis, hyalinis, 7 ≈ 2; basidiis 30 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.). — Usque ad 20 cm. longa. Margo superior passim reflexus; pori ut in reliquis, e situ obliqui.

Hab. in truncis putrescentibus muscosis Coniferarum et Amygdali — Lombardia: prov. di Mantova (MAGNAGUTI). Trentino: bosco di Magras, (BRES. MS.). Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiat., Amer. bor.

Oss. Secondo Patouillard Cat. Champ. Tun. p. 45 le figure di Gillet e Patouill. riproducono la forma annua di *Poria micans*. Secondo Pers. Myc. Eur. *P. incarnatus* Syn. p. 546 è un « lusus » di una specie bianca casualmente tinta in rosso.

34. **Poria rhodella** (Fr.) Quél. Enchr. Fung. p. 179 (1886). Sacc. Syll. Fung. VI p. 302, *Polyporus rhodellus* Fr. S. M. I. p. 380 (1821).

Icon. Bull. Champ. Fr. t. 442 f. D (*Agar. labyrinthiformis* ex p.), Fr. Icon. Hymen. t. 189 f. 2, Britzelm. Hymen. t. 653 f. 196.

Bibl 1715.

Effusa, tenuis, 5 - 6 cm. longa, adnata, mollis, albo-incarnata; margine determinato, nudo; poris minutis, subrotundis, contiguis;

sporis hyalinis, tereti-curvulis, 4 - 5 ≈ 2 - 2,5; basidiis clavatis, 15 - 20 ≈ 5 - 6; hyphis subhym. 3 - 7 μ cr.

Hab. ad truncos Coniferarum putres — Trentino: Bressanone (v. Höhn.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sembra prossima a *Poria vulgaris*, ma è d'un bel color roseo persistente.

35. **Poria micans** (Ehrenb.) Quél. Enchir. Fung. p. 179 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI, p. 318, *Boletus micans* Ehrenb. Sylv. Berol. p. 30 (1818).

Icon. Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze t. 63, Bischoff Krypt. f. 3288.

Bibl. 209, 1043.

Effusa, tenuis, adnata, mollis, incarnato-albida, ambitu byssino albo; poris tenuissimis, favosis, angulatis, subcrenatis; sporis suballantoideis 8 μ long. (Quél.) — Suborbicularis, confluens, fugax.

Hab. in ligno quercino putri — Veneto: Treviso in silva Montello (Saccardo) Sept,

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

Oss. Per la struttura dei pori si accosta a *Poria bombycina*.

Schema t.VII f.67 **TRAMETES** Fr. Epicr. p. 488 (1836). Hym. Eur. p. 581, Nov. Symb. p. 95, Sacc. Syll. Fung. VI p. 334 (Etym. *trama*).

Pori subrotundi, obtusi, integri, saepe profunditate inaequales, nec stratum heterogeneum formantes, subtus in carnem pilei immersi, unde trama cum carne pilei contigua et similaris. Basidia normalia; sporae hyalinae ovoideae v. cylindraceae; cystidia rarius occurrunt. Fungi lignatiles, lignosi vel suberosi, indurati, sed non stratosi, saepe suaveolentes.

Oss. Genere intermedio tra *Daedalea*, *Polyporus* e *Polystictus*, nè ancora con precisione limitato. Dalle specie di *Daedalea* spesso prossime differisce pei pori non sinuoso-labirintici, da quelle di *Polyporus* perchè in queste lo strato dei pori è eterogeneo col cappello; in quelle di *Polystictus* poi i pori sono verticali rispetto al contesto che è orizzontalmente fibroso. Però esistono numerosi passaggi, che lasciano molti dubbi sulla giusta assegnazione delle specie.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

A_1 Species non resupinatae, sessiles, dimidiatae. Sect. I[a] **Sessiles** Fr.
- B_1 Contextus et pori albi vel tenuiter colorati.
  - C_1 Odor fragrans.
    - D_1 Pileus demum zonatus . . . . . 1. *Tr. Bulliardi*
    - D_2 Pileus azonus.
      - E_1 Pileus albus . . . . . 2. *Tr. suaveolens*
      - E_2 Pileus umbrinus . . . . . var. *umbrina*
  - C_2 Odor nullus vel diversus.
    - D_1 Pori et pileus rubescentes . . . . . 3. *Tr. rubescens*
    - D_2 Pori albi vel ochroleuci.
      - E_1 Pilei membranacei, tenuissimi . . . [12 *Tr. subsinuosa*]
      - E_2 Pilei stupeo-suberosi.
        - F_1 Pileus albidus.
          - G_1 Pileus villosus, gibbosus . . . 4. *Tr. gibbosa*
          - G_2 Pileus piloso-hispidus . . . [9 *Tr. lutescens* var. *Trogii*]
        - F_2 Pilei testacei, vel lignicolores, effuso-reflexi, seriatim elongati.
          - G_1 Pori albi . . . . . 5. *Tr. serialis*
          - G_2 Pori flavescentes . . . . 6. *Tr. flavescens*
- B_2 Contextus et pori intense colorati.
  - C_1 Totus fungus extus intusque cinnabarinus . . 7. *Tr. cinnabarina*
  - C_2 Contextus fulvus.
    - D_1 Pileus fulvus vel e fulvo fuscus.
      - E_1 Pileus azonus, triqueter. . . . . 8. *Tr. protracta*
      - E_2 Pileus zonatus, imbricatus . . . . 9. *Tr. lutescens*
    - D_2 Pileus umbrino-nigrescens vel e ferrugineo-fusco nigricans.
      - E_1 Odor subfoeniculaceus; pori fulvo-cinnamomei . . . . . 10. *Tr. anulata*
      - E_2 Odor debilis, diversus; pori luteo-lateritii . 11. *Tr. Pini*

A_2 Species resupinatae. Sect. II **Subresupinatae** Fr.
- B_1 Pileus et pori albi vel tenuiter colorati.
  - C_1 Pileus albus demum pallescens . . . . . 12. *Tr. serpens*
  - C_2 Pileus demum griseolus, cervinus vel flavescens.
    - D_1 Pilei membranacei, tenuissimi . . . . 13. *Tr. subsinuosa*
    - D_2 Pileus suberoso-coriaceus vel stupeo-suberosus.
      - E_1 Pileus dilute cervinus . . . . . 14. *Tr. cervina*
      - E_2 Pileus flavescens . . . . . [6 *Tr. flavescens*]
- B_2 Pileus et pori intense colorati.
  - C_1 Totus fungus ochraceo-citrinus, intus albidus . . 15. *Tr. campestris*
  - C_2 Pileus fuscus, zonatus; pori ex albo alutacei . . 16. *Tr. nigrescens*

1. **Trametes Bulliardi** Fr. Epicr. p. 491 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 337, *Boletus suaveolens* Bull. Cham. t. 310 (1786) non Linn.

Icon. Bull. l. c., Britzelm. Hymen. t. 614 f. 81.

Bibl. 123, 430, 585, 983, 1514.

Pileo suberoso, applanato, levi, glabro, ex albo fuscescente, demum zonato, 10 - 11 cm. lato, 5 cm. longo, ad insertionis punctum usque ad 2,5 - 3 cm. crasso; poris subrotundis, profundis, inaequalibus, e pallido rufescentibus; sporis cylindraceis curvulis 10 μ longis. — Intus demum fuscescit. Odor fragrans.

Hab. ad truncos subvivos, potissimum salicinos — Liguria, Piemonte, Lombardia.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat.

Oss. Secondo Quél. Fl. Mycol. p. 373, la specie confluisce con *Tr. rubescens*.

2. **Trametes suaveolens** (L.) Fr. Epicr. p. 491 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 338, *Boletus suaveolens* Linn. Sp. p. ed. I p. 1177 (1753).

Exs. Erb. critt. it. I n. 231, Myc. Ital. n. 6, Myc. Ven. n. 22. Cav. F. Longob. n. 16.

Icon. Krombh Schw. t. IV f. 25, Harz, Pilze t. 49, Gill. Champ. Fr. t. 473 Venturi Mic. Bresc. t. 57 f. 2-3, Pat. tab. anal. fig. 20.

Bibl. 90, 430, 585, 757, 1210, 1219, 1284, 61, 209, 357, 417, 418, 430, 101 564, 725, 836. 866, 995, 1049.

Pileo suberoso, molli, pulvinato, villoso, azono, albo, 5 - 12 cm. lato, 4 - 5 cm. longo, basi 3 cm. saltem crasso; poris rotundis, majusculis, obtusis, ex albo fuscescentibus; sporis ovoideis vel limoniformibus 10 - 13 ≈ 3,5 - 4; basidiis 25 ≈ 7 - 8 (Bres. MS.) — Odor fragrans, aniseus.

Hab. ad truncos arborum frondosarum, imprimis Salicum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Trento Malè, Cavizzana, Cles ecc. (Bres. MS.), Emilia, Lazio, Napoletano. Usque ad ver persistens.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Var. **umbrina** Bres. MS.

Pileo umbrino; poris albis; carne albido-fuscidulo zonata; sporis basidiisque typi.

Hab. ad truncos salicinos — Trentino: Campo Trentino (Bres. MS.).

3. **Trametes rubescens** (Alb. et Schw.) Fr. Epicr. p. 492 (1838) Sacc.

Syll. Fung. VI p. 337. *Daedalea rubescens* Alb. et Schw. Consp. Lusat. p. 238 t. 11 f. 2 (1805).

Exs. Myc. Ven. n. 1411.

Icon. Alb. et Schw. l. c. Pat. Tab. anal. f. 21, Allen in Trans. Brit. Mycol. Soc. 1906, t. 16 t. 3.

Bibl. 209, 245, 564, 1617, Bres. MS.

Ubique rubescens, junior albo-pruinosa; pileo suberoso, tenui, levi, demum zonato, 5 - 8 cm. diam. 10 - 15 mm. crasso, poris linearibus, elongatis, rectis, angustis, obtusis, vel rotundis; sporis 7 - 9 ≍ 2 - 2,5 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos, imprimis salicinos — Piemonte, Lombardia, Valsesia, Veneto, Trentino (BRES. MS.),.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sembra affine a *Trametes Bulliardi* anzi il Quélet la pone in sinonimia.

4. **Trametes gibbosa** (Pers.) Fr. Epicr. p. 492 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 337, *Daedalea gibbosa* Pers. Syn. p. 501 (1801).

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 474, Rolland Atl. Champ. t. 97 xg. 212, Strauss in Sturm Deut. Fr. Pilze t. 6, Swant. Fung. t. 32 f. 9-10.

Bibl. 61, 209, 245, 397. 434, 866, 983, 995, 1715.

Ubique albida; pileo suberoso, compacto, villoso, obsolete zonato, postice porrecto, gibboso, 8 - 15 cm. lato; margine obtuso; poris linearibus, rectis aequalibus; sporis hyalinis 5 - 6 ≍ 2 - 2,5 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos varios, Tiliae, Fagi, Betulae etc. — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Inzenga (BRES. MS.), Bolzano (KRAVOGL.), Emilia, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiatica, Ceylon.

5. **Trametes serialis** Fr. S. M. I. p. 370 (1821), Sacc Fung. VI pag. 337.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 191 f. 2, Karst. Finlands Basidsv. t. V f. 74. Mez Hausschw. p. 115-116 f. 45-46.

Bibl. Bresadola MS.

Pileis stupeo-suberosis, effuso-reflexis, seriatim elongatis, angustis, confluentibus, villo adpresso rugosis scrobiculatisque, testaceis, margine porisque obtusis, minutis inaequalibus albis; sporis 10 - 12 μ longis, vel (Bres. MS.) 9 - 11 ≍ 2,5 - 3,5. — Pilei singuli 1 - 1,5 cm. lati atque ex confluentia series $^1/_3$ - 1 m. longas efformant.

Hab. ad truncos Coniferarum — Trentino e Lombardia (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie singolare affine nella vegetazione a *Lenzites abietina*, perenne: nel primo anno tutta bianca, successivamente assume il colore testaceo. Sec. Bres. MS. la *Poria callosa* (Fr.) sarebbe la forma resupinata della presente specie.

6. **Trametes flavescens** Bres. F. Polon. in Ann. mycol. 1903 p. 80, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 137.

Icon. deest.

Bibl. Bresadola l. c. et. MS.

Pileis stupeo-suberosis, effuso-reflexis, ut plurimum seriatim elongatis saepe scalari-imbricatis, tomentoso-villosis, stramineo-flavidis, lignicoloribus vel ochroleucis, 3 - 8 cm. latis, 1 - 1,5 cm. antice productis, margine obtuso; tubulis crassiusculis, 3 - 6 mm. longis, angulatis vel subsinuosis, 0,5 - 2 mm., acie ex obtusa demum subfimbriata, concoloribus; substantia fibroso-suberosa, lignicolore; sporis hyalinis, cylindraceo-curvulis, 6 - 8 ≈ 2 - 3; basidiis clavatis, 18 - 20 ≈ 4 - 6; hyphis subhymenialibus crassiusculis, mollibus, crasse tunicatis, 2,5 - 4 μ latis. Variat ex integro resupinata, margine elevato tomentoso-villoso.

Hab. ad ligna Abietis excelsae et Pini silvestris — Trentino (Bres. l. c.).

Ar. distr. Polonia, Ital. bor. (Trentino).

Oss. Questa specie è prossima a *Trametes seriata Fr.* da cui tuttavia è ottimamente diversa per la sostanza più fibrosa, pei cappelli più evidentemente villosi, pel color dei pori e dei tubuli non mai puramente bianco e per la forma delle spore.

7. **Trametes cinnabarina** (Jacq.) Fr. Hymen. Eur. p. 583 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 353, *Boletus cinnabarinus* Jacq. Fl. Austr. t. 304 (1776).

Exs. Sacc. Myc. Ital. n. 410, Myc. Ven. n. 1410.

Icon. Jacq. l. c. Bull. Champ. t. 501 f. 1, Venturi Mic. Bresc. t. 62 fig. 4.

Bibl. 209, 245. 216, 397, 398, 417, 418, 430, 518, 585, 725, 802, 866, 995, 1219, 754, 1715, 1879, 1301.

Pileo suberoso, convexo-plano, e pubescente glabrato, subazono, ruguloso, cinnabarino, expallente, 2 - 3 cm. diam., intus floccoso porisque rotundis, mediis saturatioribus; sporis tereti-oblongis, curvulis, hyalinis, 5 - 7 ≈ 2 (Bres. MS.). — Contextu floccoso, cum trama

contiguo nec longitudinaliter fibrilloso et poris opposito, ad hoc genus referenda, sistens tamen typum peculiarem, a reliquis europaeis distantem (Fr.).

Hab. ad truncos vetustos arborum frondosarum Cerasi, Betulae, Alni, Fagi — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Rabbi, Rovereto, Dimaro (BRES. MS.), Litorale, Emilia, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiat., Tunisia.

Oss. Anticamente ben conosciuta. Cfr. Clus. Pern. gen. XXIV spec. 2. Il Quélet, Fl. myc. p. 395 le attribuisce spore ovoideo-sferiche di 6 μ diam., un po' rosee. Si tratta forse d'altra specie?

8. **Trametes protracta** Fr. Vet. Akad. Förhandl. 1851 p. 52, Sacc. Syll. Fung. VI p. 346.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 191 f. 3, Mez Hausschw. p. 121 f. 49.

Bibl. 737.

Pileo suberoso-lignoso, triquetro, in longitudinem protracto, inaequabili, azono, e fulvo fusco, contextu porisque mediis, rotundis, subdistantibus, obtusis fulvis; sporis 10 - 12 × 4 (Bres. MS.). — Quoad vivendi typum *Lenziti abietinae* simillima, modo basi lata adnata et utrinque marginem acutum versus decrescens, ut forma exquisite triquetra. Quoad contextum tam *Tr. anulatae* quam *Lenziti saepiariae* affinis.

Hab. ad truncos et asseres varios — Veneto: prov. di Verona (MASSALONGO). Trentino: Rovereto nell'Orto dei Cappuccini (BRES. MS.). (Vere).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresadola in Ann. myc. 1908 p. 39, è da considerarsi come una forma di *Lenzites* o *Trametes trabea*.

9. **Trametes lutescens** (Pers.) Bres. F. Hung. Kmet. p. 25 (1897), *Polyporus lutescens* Pers. Myc. Eur. II p. 71 (1825), *Trametes hispida* Bagl. Comm. Soc. bot. it. II (1865) p. 261, Sacc. Syll. Fung. VI p. 346.

Exs. Myc. Ven. n. 21, Cav. F. Longob. n. 68.

Icon. deest.

Bibl. 60, 101, 85 (*Pol. obliquus*), 143, 209, 357, 243, 85, 357, 434, 564, 725, 748, 802, 866, 923 1061, 1345.

Imbricata; pileo suberoso, tenui, effuso-reflexo, pulvinato, subundulato, zonato, strigoso-hispido, fulvo, ambitu expallente, glabriusculo; poris amplis, subrotundatis, obtusis, intus lacteis, vel

obtuse angulatis et laceris, marginalibus brevissimis; sporis 10 - 12 ≈ 3,5 - 4, una alterave 14 ≈ 5 (Bres. MS.).

Hab. ad ligna et truncos emortuos arborum frondosarum praecipue Quercus — Piemonte, Lombardia, Trentino: Gocciadoro, Palazzo Albere (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna.

Ar. distr. Europa, merid., Algeria.

Var. **Trogii** Berk. in Trog. Schweiz. Schw. II p. 52 (1850), *Tram. populina* Sacc. Myc. Ven. Sp. p. 55, non Alior. — A typo nonnisi colore albo vel saltem pallidiore recedit: (ex algis saepe luride viridescens).

Exs. Sacc. Myc. Ven. n. 415, Myc. ital. n. 822.

Icon. Lucand Suite in Bull. tab. 124, Gill. et Luc. Champ. Supér. t. 4 f. 1.

Ar. distr. Europa.

Hab. ad truncos emortuos Populi — Nizza, Veneto, Trentino, Toscana (Cavara n. 244), Napoletano, et verisimiliter in tota Ital. Sup.

Oss. Sec. il Bresadola, Hym. Hung. Kmet. p. 25-26 e MS., alla *Trametes lutescens* appartengono numerosi sinonimi: *Polystictus proteus* Berk., *Trametes cristata* Cooke, *Tr. Zollingeriana* Lév., *Irpex grossus* Kalchbr., *Polyporus Hausmanni* Fr., *Trametes Peckii* Kalchbr., *Polyp. obliquus* Marcucci non Fr. e sec. lo stesso Bresadola anche il *Boletus favus* Bull. Champ, t. 421 (quantunque mal delineato) potrebbe essere la specie presente. Sec. Patouillard Cat. Champ. Tunis. p. 45 il *Polyp. extenuatus* Dur. et Mont. rappresenta una var. tenue della specie. Lo stesso autore e il Quél. riferiscono alla medesima il *Polyp. vulpinus* Kalchbr. Icon. Hym. Hung. t. 37 f. 1, che il Bresadola invece riferisce a *Trametes populina* (Schulz.) Bres., la quale ad ogni modo è una specie molto affine. È assai affine pure a *Trametes gallica.*

10. **Trametes anulata** (Schäff.) Sacc. *Boletus anulatus* Schäff. IV p. 77 t. 106 (1774), *Trametes odorata* (Wulf.) Fr. Epicr. p. 489 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 345, *Boletus odoratus* Wulf. in Jacq. Collect. II p. 150 (1788).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 805.

Icon. Schäff. Icon. Fung. t. 106, Hoffm. Veget. Herc. t. I, II, V (*Bol. ceratophorus*).

Bibl. 245,430, 518, 585, 1203, 1032, 1715.

Pileo suberoso, submolli, villoso, sitaneo intusque fulvo, annoso dilatato, concentrice sulcato, rugoso, tomentoso, umbrino-nigrescente, margine porisque subrotundis oblongisque fulvo-cinnamomeis; sporis

9 - 11 ≈ 4 (Bres. MS.). — Perennis, sed non distincte stratosa. Odor gratus, subfoeniculaceus.

Hab. ad truncos et ligna Conferarum — Piemonte, Lombardia (Val Sesia), Veneto, Trentino: Funés (GRÜSS), bosco di Magras (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa. Sibir. et Lapponia rossica, Amer. bor.

Oss. Come *Lentinus lapideus* e *Polyporus squamosus* nei luogi nascosti e nelle cave dà luogo a moltissime forme abnormi: B. ramos corniculatos formans: *Ceratophora fribergensis* Humb. Frib. p. 112 t. 1, *Boletus ceratophorus* Hoffm. — C. pulvinata: *Boletus polymorphus* Hoffm.

11. **Trametes Pini** (Thone) Fr. Epicr. p. 489 (1868), Sacc. Syll. Fung. VI p. 345, *Boletus Pini* Thore, Essai Chloris Dép. des Landes p. 487 (1803), Brot., Fl. Lusit. II p. 468 (1804).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 1133.

Icon. Nees Syst. II ed. t. 31 f. 1-3, Karst. Finl. Basidsv. t. VI f. 90, Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze t. 50, Solla, Fitopat. t. 4 f. 12.

Bibl. 23, 65. 483, 671. 923, 631, 1716, 101, 65.

Pileo suberoso-lignoso, durissimo, pulvinato, concentrice sulcato, rimoso-scruposo, aspero, e ferrugineo-fusco nigricante, intus fulvo-ferrugineo; poris magnis, subrotundis, oblongisve, luteo-lateritiis; sporis 6 - 8 ≈ 6; setulis cuspidatis, fulvis 40 - 80 ≈ 12 - 16. (Bres. MS.). — Perennis, sed nulla strata distincta. Odor debilis.

Hab. in truncis Coniferarum, quibus valde nocet — Veneto, Trentino, Toscana, Lazio, Corsica.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Cuba, Australia.

12. **Trametes serpens** Fr. Hym. Eur. p. 586 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 355, *Daedalea serpens* Fr. Obs. myc. II p. 265 t. 6 f. 2 (1818), et S. M. I. p. 340 (1821).

Icon. Fr. l. c. et Icon. Hymen. t. 192 f. 3, Saund. et Sm. Mycol. Ill. t. 45 f. 8-12.

Bibl. 182, Bres. MS.

Arida, arcte adnata, primo erumpens, tuberculiformis, orbicularis, dein confluens, alba, ambitu determinato, pubescente; poris subrotundis angulatisque, inaequalibus, obtusis, latiusculis 1 $^1/_4$ mm. latis: sporis permagnis, ovoideis, hyalinis, 14 ≈ 6 vel 12 - 15 ≈ 5 - 6. (Bres. MS.). — Species distinctissima, cum *Radulo orbiculari* analoga. Color demum pallescens.

Hab. ad cortices, imprimis quercinos alneos, salicinos — Veneto (BERL.), Trentino: Gocciadoro ecc. (BRES. MS.).

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiat., Amer. bor., Ceylon, Australia.

13. **Trametes subsinuosa** Bres F. Polon. in Ann. mycol. 1903, p. 82, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 136, *Polyp. sinuosus* Pl. Auct. non Fr.

Icon. deest.

Bibl. Bres. l. c. et MS.

Generatim resupinata, raro rudimenta pileorum vel pileos genuinos exserens; ex orbiculari longe lateque effusa; subiculo tenui, membranaceo, 05, mm. circiter crasso, albido, ambitu demum separabili et subreflexo vel pileiformi; pileis tunc 3-5 mm. antice protensis, tenuissimis, in magis evolutis zonatis, zonis interdum pubescentibus, ex albo griseolis; tubulis crassiusculis, 2-3 mm. longis, albidis; poris ex albido stramineis vel ochroleucis, mediis vel majusculis, 0,7-3 mm. latis, variantibus quoad formam, scilicet, rotundatis, angulatis, vel oblongis, acie demum lacerato-subfimbriata; sporis oblongo-subamygdaliformibus, hyalinis, 7-9 ≈ 2,5-3,5; basidiis clavatis 20-25 ≈ 5-6; hyphis tortuosis, crasse tunicatis mollibus, 3,5-5,5 μ latis, ad septa saepe nodosis.

Hab. ad truncos prostratos Pini silvestris — Trentino (BRES.).

Ar. distr. Anglia, Hugaria, Polonia, Germania, Ital. bor.

Oss. Questa specie affine a *Trametes flavescens* Bres., sembra specialmente confluire colle forme resupinate di questa, ma pel colore prima bianchiccio, pei pori maggiori e specialmente per la forma delle spore, certo è specificamente distinta. La forma resupinata fin qui fu da molti autori confusa con *Poria sinuosa* Fr. dalla quale ottimamente diversifica come sopra vedemmo.

14. **Trametes cervina** (Schw.) Bres. F. Pol. in Ann. mycol. 1913 p. 81. Sacc. Syll. Fung. XVII p. 137, *Polyporus cervinus* Schw. Syn. Car. p. 96 n. 902 (1822).

Icon. Kalchbr. Icon. Hym. Hung. t. 37 f. 6 *(Polyp. vulpinus)*.

Bibl. Bres. MS.

Pileo suberoso-coriaceo, subresupinato, conchiformi inaequabili, adpresse velutino, ex ochroleuco dilute cervino, 1,5-2 mm. crasso; poris majusculis, sublaceratis, ligneo-pallidis; sporis hyalinis, teretibus, curvulis, 7-9 ≈ 2,5-3; basidiis clavatis. Longitudinaliter effusa reflexa subimbricata, 4-9 cm. lata, basi crassior, versus marginem

attenuata, subfornicata, radiato-striata, subzonata, obsolete strigoso-velutina. Variat poris laceratis, irpicoideis.

Hab. ad truncos Mori albae — Trentino (BRESAD. MS.).

Ar. distr. Polonia, Hungaria, Italia, Amer. bor.

Oss. Sec. Bresad. l. c qui spettano *Polystictus biformis* (Fr.) Cooke, *Trametes populina* Bres. Hym Kmet. pag. 26 e *Polyporus vulpinus* Kalchbr.

15. **Trametes campestris** Quél. Champ. Vosg. II p. 271 t. II f. 6 (1872). Sacc. Syll. Fung. VI 355.

Icon. Quél. l. c., Patouillard Tab. anal. f. 18.

Bibl. Bresad. MS.

Pusilla, resupinata, carnoso - suberosa, pulvinata, immarginata, glabra, ochraceo-citrina, intus albida; pulvinulis, 9 - 13 mm., altis siccitate induratis fragilibus, fulvis; poris amplis, polygonis, demum fimbriatis; sporis e stramineo hyalinis, cylindraceis, 12 - 16 ≈ 5,5 -6,3. — Typus omnimo peculiaris.

Hab. ad ramos emortuos Castaneae etc. — Trentino: (BRES. MS.), Lazio: Velletri (BRES. MS.).

Ar. distr. Gallia, Italia.

16. **Trametes nigrescens** Bres. Ann. mycol. III (1905) p. 163, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 344.

Icon. deest.

Bibl. Bres. l. c.

Resupinato-effusa, superne margine crasso, pileiformi, 1,5 - 4 cm. lato. 4 - 10 mm. crasso, glabro, ruguloso, fusco, zona alutacea vel rufo - carnea, dein unicolori cincto praedita; tubulis 4 - 6 mm. longis, pallido-alutaceis; poris angulatis, primitus albis dein alutaceis, $^1/_2$ - $^1/_3$ mm. latis; contextu pilei lignicolori; sporis hyalinis, oblongis, uno latere subcompressis, 12 - 13 ≈ 4 - 5; hyphis contextus tubulorum 2 μ crassis

Hab. ad vamos Alni viridis — Trentino in regione alpina (BRES. l. c.).

Ar. distr. Ital. bor. Tirolia.

Oss. Pel modo di crescere si accosta a *Trametes saepium* Berk., per affinità però si avvicina più a *Polystictus* (Trametes) *stereoides.* Fr., da ambe però è ben distinta.

Schema t. VII f. 68 **HEXAGONA** Fr. Epicr. p. 496 (1838) non Pollini (quae = *Favolus*), Sacc. Syll. Fung. VI p. 356. (Etym *hexagonus* ob pororum formam).

Hymenophorum in tramam pileo concolore et similarem descendens. Pori jam primitus in alveolos hexagonos, regulares, lignoso-induratos dilatati, parietibus firmis, numquam laceratis. Basidia normalia; sporae tereti-oblongae, hyalinae. — Fungi dimidiati, sessiles, epixyli, suberoso-lignosi, persistentes, sed non stratose reviviscentes.

Oss. Genere molto naturale, facilmente riconoscibile, rappresentato da numerose specie nelle regioni calde; nella regione mediterranea dell'Europa due specie sole furono raccolte. Il carattere essenziale sta negli alveoli fin dalla prima età egualmente ampii, mentre nei *Polyporusi* i pori giovanili sono minuti e soltanto a poco a poco si spiegano e si dilatano. Il nome primitivo di Pollini e di Fries non è *Hexagonia* (Mont.) ma *Hexagona* che va conservato.

Hexagona nitida Dur. et Mont Fl. Alger. ined. Atl. t. 33 f. 1 (1846), Sacc. Syll. Fung. VI p. 366 et in Ann. mycol. XI (1913) p. 325. *Hexagonia Marcucciana* Bagl. et De Not. in Erb. critt. it. II n. 90.

Exs. Erb. critt. it. II n. 90, Marcucci Un. it. n. 69 (1866) (*Hexag. Mori* Marc. non Poll.).

Icon. Dur. et Mont. l. c., Lloyd, Syn Hexag. 1910 fig. 290.

Bibl. 85 et Sacc. l. l. c. c.

Pileo coriaceo, sublignoso dimidiato, semiorbiculari, ungulato supra convexo glaberrimo, nitente, umbrino-fuligineo, sulcis concentricis demum evidentioribus zonato, margine acutiusculo; alveolis amplis, e rotundo hexagonis vel pentagonis profundis, glabris, dilute fuscescentibus, ore nigricantibus; sporis tereti-oblongis, utrinque subrotundatis, saepe leniter curvulis, 14 - 15 ≍ 5,5 - 6, intus granulosis, hyalinis, levibus. — Pileus crassus, semiorbicularis, sessilis, 7 - 9 cm. latus, 4 cm. longus, carne vix 1 mm. crassa; alveoli ampli, fere 2 - 2,5 longi 1, 5 - 2 mm. lati.

Hab. in truncis quercinis imprimis Quercus Ilicis — Sardegna in parecchi luoghi (Marcucci, Gennari, Canepa).

Ar. distr. Algeria, Pyrenaei, Rhodus, Sardinia.

DAEDALEA Pers. Syn. p. 449 (1801), Hym. p. 586, Sacc. Syll. Fung. IV p. 370. (Etym. *daedaleus* seu labyrinthicus ob poros). *Agarici daedaleis sinibus* Battarra. Schema t. VII f. 69

Pori firmi, adulti sinuosi, labyrinthiformes; reliqua omnino *Trametis*. Basidia normalia; sporae ovoideae v. cylindraceae, hyalinae. — Fungi lignatiles, indurati, contextu floccoso in tramam immutatam descendente.

Oss. Non mancano transizioni di *Daedalea* ai generi *Trametes*, *Polyporus* e *Lenzites* specialmente nello stadio iniziale). Ma generalmente il genere si distingue bene e merita essere mantenuto.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Sessiles.
- B_1 Non resupinatae.
  - C_1 Pileus suberosus.
    - D_1 Pileus lateritio-fuscus, pori demum rufo-fusci. 1. *D. confragosa*
    - D_2 Pileus et pori aliter colorati.
      - E_1 Pileus glaber.
        - F_1 Pileus azonus, intus concolor. . . 2. *D. quercina*
        - F_2 Pileus intus zonatus, discolor . . 3. *D. Inzengae*
      - E_2 Pileus velutinus vel tomentosus.
        - F_1 Aurea . . . . . 4. *D. aurea*
        - F_2 Cinerea . . . . . 5. *D. cinerea*
  - C_2 Pileus coriaceus, humida fuliginea, sicca albido-grisea. . . . . 6. *D. unicolor*
- B_2 Resupinatae.
  - C_1 Ligneo-pallens.
    - D_1 Intus zonata et parallelo-filamentosa . . . 7. *D. latissima*
    - D_2 Pileus azonus, intus concolor . . . . [2 *D. quercina*]
  - C_2 Cinerea vel fuscescens.
    - D_1 Pruinosa; pori demum flaventes. . . . 8. *D. orbicularis*
    - D_2 Villoso-strigosa; pori fuscescentes . . . [6 *D. unicolor* var. *resupinata*]

A_2 Substipitata; poris rhomboideis (*Favolus?*) . . . . 9. *D.* (?) *Broussonetiae*

---

1. **Daedalea confragosa** (Bolt.) Pers. Syn. p. 501 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 372, *Boletus confragosus* Bolt. Fung. IV p. et t. 160 (1791).

Icon. Bolton l. c., Bull. Champ. t. 491 f. A-B, Hard Mushrooms fig. 358.

Bibl. 90, 397, 398, 430, 585.

Pileo suberoso, convexulo, scabro, subzonato, unicolore, lateritio-fusco, intus ligneo-colorato, ferruginascente; sinulis e poroso anguste labyrinthiformibus, laceratisque, e cinereo-pruinoso rufo-fuscis; sporis cylindraceis 6 - 7 μ long. hyal. (Quél.)

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

2. **Daedalea quercina** (Linn.) Pers. Syn p. 500 (1801) Sacc. Syll. Fung. VI p. 370, *Agaricus quercinus* Linn. Sp. pl. I ed. p. 1176 (1753).

Exs. Myc. Ven. n. 23, 24, 25, Erb. critt. ital. I n. 142.

Icon. Bocc. Mus. Fis. t. 305 f. 5 (*Fung. lign. daed. gilv.*), Grev. Scot. Crypt. Fl. t. 238, Lanzi F. di Roma, t. 20 f. 3, Nees, Syst. t. 30 f. 227, Rolland Atl. t. 97 f. 213, Venturi Mic. Bresc. t. 6 f. 1-2.

Bibl. 51, 65, 90, 123, 209, 243, 263, 65, 85, 103, 357, 426, 429, 417, 418, 430, 434, 564, 568, 585, 653, 656, 712. 801, 836, 866, 923, 983, 995, 1133, 1210, 1219, 212, 858,1284, 1456, 101, 1347. 1301.

Ligneo-pallens; pileo suberoso, ruguloso, inaequabili, azono, glabriusculo, intus concolore, primo poroso; poris dein in sinulos subcontortos lamellososve, labyrinthiformes abeuntibus, acie obtusa; sporis 5 - 7 ≈ 2 - 3 (Bres. MS.) — Pileus saepe concentrice sulcatus. Ob hymenium primitus aporum dein porosum, tandem crasse lamellosum nec radians a typica *Lenzite* diversa.

Hab. ad corticem et ligna putrescentia quercina — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Magras, Malè (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

Oss. Varia assai, potendosi spesso trovare nella forma *effusa* e *resupinata*. Il Quél. Fl. mycol. p. 369 mal riferisce la specie al gen. *Lenzites*.

Var. numerosae: *effuso-reflexa* Schaeff. t. 231 pileo membranaceo, extenso, sinibus longissimis; tota *resupinata* Bull. t. 442 fig. F. Pers. Myc. Eur. t. 18 f. 1.

3. **Daedalea Inzengae** Fr. in Inzenga F. Sicil. II cent. p. 8, tab. 2, (1879), Hym. Eur. p. 587 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 371.

Icon. Inzenga, l. c.

Bibl. 434, 639.

Straminea; pileo suberoso, e levi tuberculoso, glabro, intus zonato discolore; poris curtis, postice daedaleo-sinuosis, marginis

subporosis (?) — Perennis quoque videtur, nova strata addens; interiora enim strata rufo-brunnea, exteriora pallide sulphurea.

Hab. ad truncos putres Gleditschiae Triacanthi — Sicilia: Palermo, alla Favorita.

Ar. distr. Sicilia.

Oss. Affine a *Daedalea quercina* eccetto il colore; i pori secondo la figura sono appena 2 mm. profondi.

Dalla figura si direbbe una forma della *D. quercina*.

4. **Daedalea aurea** Fr. S. M. I p. 339 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 371.

Icon. Battarra F. Arim. t. 35 f. F. (*Agaricus aureus daedaleis sinibus*).

Bibl. 22, 446.

Aurea; pileo suberoso-coriaceo, gibbo, triquetro, 5 cm. lato, velutino, subzonato, unicolore, margine tumido, intus hymenioque e poroso anguste sinuato-labyrinthiformi flavis. — Imbricata, venis maxima parte rectis, radiantibus.

Hab. ad truncos quercinos — Piemonte: Ungiasca (Valle Intrasca?) (De Notaris), Emilia: pr. Rimini (Battarra).

Ar. distr. Italia, Gallia, Britannia, Amer. bor., Cuba.

Oss. Sebbene convenga con *Daed. quercina* e *Daed. Inzengae* per la località, tuttavia sembra specie distinta. Sec. Quélet, Fl. mycol pag. 375 potrebbe essere una forma di *Polyporus croceus*.

5. **Daedalea cinerea** Fr. Obs. mycol. I p. 105 (1815), S. M. I p. 386 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 372.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 192 f. 2.

Bibl. 209, 1129, 1133, 1284, 101, 1965.

Pileo suberoso-lignoso, crasso, subundulato, zonato, tomentoso; cinereo, 3-8 cm. lato; poris minutis, integerrimis, aliis rotundis, aliis longissimis, labyrinthiformibus, flexuosis, intricatis, albis cinereisve; sporis globulosis, hyalinis 6-6 μ diam. (Britzelm). — Perennis, stratosa.

Hab. ad truncos, praecipue fagineos: Lombardia, Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. È affine a *Daedalea unicolor*. Il Quélet, Fl. mycol. pag. 367, riferisce la specie al gen. *Lenzites*.

6. **Daedalea unicolor** (Bull.) Fr. S. M. I p. 336 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 377, *Boletus unicolor* Bull. Champ. t. 501 f. 3 (1790).

Exs. Myc. Ven. n. 26, 27, Erb. critt. it. I n. 333, Myc. Ital. n. 1204.

Icon. Batt. F. Arim. t. 38 f. E. (*Agaricus daedaleis sinibus minoribus*), Berlese F. moric. t. 7 f. 4-6, Penzig in F. ital. fig. 1125, Nees Syst. t. 30 f. 229.

Bibl. 61, 90, 143, 209, 243, 245, 103, 131, 328, 362, 417, 418, 430, 434, 564, 585, 671, 737, 866, 530, 983, 1170, 1284, 631, 1456, 101, 1723.

Pileo coriaceo, villoso-strigoso, cinereo, zonis concoloribus; sinulis labyrinthiformibus, flexuosis, intricatis, acutis, demum lacerodentatis; sporis 6 - 7 ≈ 4 (Bres. MS.). — Vulgo imbricata, humida fuliginea, sicca albido-grisea. Hymenium albido-cinereum, interdum fuscum. Duplex huius forma: altera crassior, margine albido, dissepimentis firmioribus, distantibus, sinulos magis integros formantibus; altera tenuior, latior, sinulis angustioribus, magis laceris. Variat quoque *resupinata* et obscurior.

Hab. ad truncos et ramos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Valle Lagarina (Cob.), al Rabbies, Malè, Ola (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Australia.

7. **Daedalea latissima** Fr. S. M. I p. 340, Sacc. Syll. Fung. VI p. 383.

Icon. deest.

Bibl. 430.

Effusa, suberoso-lignosa, crassa, undulata, ligneo-pallens, intus zonata; sinulis angustis, distantibus, subrotundis et longissimis, flexuosis. — Resupinata 10 - 70 cm. lata. Structura admodum peculiaris, a basi ad superficiem radians, parallelo-filamentosa.

Hab. ad truncos vetustos muscosos — Piemonte?, Savoia (Huguenin).

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. *Polyporus tuberculosus* Pers. ne è una mostruosità sotterranea. Il Quélet Fl. mycol. p. 371 riferisce la specie al gen. *Trametes*.

8. **Daedalea orbicularis** Baglietto in Comm. Soc. critt. ital. II p. 265 (1865), Sacc. Syll. Fung. VI p. 383.

Icon. deest.

Bibl. 60, 61, 983.

Resupinata, late orbiculatim effusa, crassa, suberoso-lignosa, mycelio albicante adnata quandoque stratose reviviscens, rotundata,

subfusca, pruinosa; margine crasso, inaequali, undulato, intus ferrugineo-fuscescente; poris brevissimis, minutis, sinulosis, primo lacteis, rite evolutis flavescentibus. — Ampla 10 - 12 cm. lata.

Hab. in pavimento sabuloso-calcareo, verisimiliter e fragmentis ligneis infossis oriens — Liguria: Orto botanico di Genova (BAGLIETTO).

Ar. distr. Italia bor.

Species dubia.

9. **Daedalea Broussonetiae** Re Fl. Torin. II p. 309 (ex Cappelli) (1827). *Bibl.* 1005, 430.

Poris rhomboideis; stipite brevissimo; pileo plano margine irregulariter lobato.

Hab. ad corticem Broussonetiae papyriferae. Piemonte: Torino nel giardino Molineri (RE).

Ar. distr. Piemonte.

Oss. Forse il *Favolus europaeus?*

CERIOMYCES Corda ap. Sturm, Deut. Krypt. Fl. pag. 133 (1837), Schema (Etym. *ceros* cera seu favus et *myces* fungus) non Battarra qui *Boletus*. t. VIII f. 73 Sacc. Syll. Fung. VI p. 385, *Ptychogaster* Corda Ic. fung. II p. 24 (1838).

Fungi subglobosi vel pulvinati, subsessiles, carnosi vel suberosi, intus locellati sporigeri, extus inaequales, subinde spurie porigeri. Sporae (conidia) ovoideae, continuae, hyalinae vel pallide coloratae, sporophoris filiformibus variis suffultae.

Oss. Genere spurio che rappresenta lo stato metagenetico di *Polyporus*, *Daedalea*, *Lenzites*, ecc. *Cellularia* Bull. Champ. t. 414, secondo il parere di Fries è una forma ceriomicetoidea di *Lenzites* o *Polyporus*. Tulasne (Ann. Sc. Nat. 1865) giustamente paragona la struttura di *C. albus* a *Pilacre Petersii* (Syll. Hyph. p. 580); cfr. anche Bref. Unters. VII t. 1. — Ultimamente de Seynes (Bull. Soc. bot. France 1888 p. 124) dimostrò che *Fibrillaria subterranea* Pers. (Tul. Hyp p. 2 t. XXI, f. 12) conviene esattamente col tipo di *Ceriomyces*.

Ceriomyces terrestris Schulz. Myc. Beitr. in Verh. zool. bot. Ges. Wien 1874 Sacc. Syll. Fung. VI p. 386.

Icon. Sacc. Fungi ital. del f. 107, De Seynes Rech. Végét. infér. II t. 11 f. 1 (*Ptychogaster*).

Bibl. 1036 V., 1042, 209.

Pileo e globoso ovoideo vel subirregulari, simplici vel composito, in stipitem fibrosum brevem vel longiusculum basi producto, ex albo carneo, initio (vegeto) carnoso-tenacello, dein exsiccato duriusculo e fibroso spongioso; superficie minute verruculoso-foveolato, intus minute plurilacunoso; lacunis angulosis, variis, initio subconcentrice dispositis, pagina interiore hymenophoris; sporis e globoso-ovoideis primitus e mutua pressione subangulosis, 5,5 - 6 ≈ 5 nucleo majusculo vel guttulis pluribus roseis foeto, in basidiorum cylindraceorum sterigmatibus vel denticulis 3 - 4 insertis. — Status gasterosporus *Polypori sericelli* qui vix diversus a *Polyp. bienni.* Cfr.

Hab. in basi truncorum fere subterranea — Veneto: Treviso a Selva, Padova.

Ar. distr. Hungaria, Italia.

Schema t.VIII f.71 **FAVOLUS** Fr. Elench. I p. 44 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 390. (Etym. *favus* ob poros favosos). *Hexagonia* Pollini, non Fries.

Hymenium reticulato-cellulosum vel alveolatum. Alveoli radiantes e lamellis dense anastomosantibus formati, elongati. Sporae tereti-clavulatae, hyalinae; basidia normalia. Fungi dimidiati, substipitati, carnosi, lenti, annui, epixyli, tota facie et structura a prioribus diversi, quare olim non ad *Polyporos* sed *Cantharellos* vel *Merulios* relati.

Oss. Genere molto naturale ed insigne, del quale numerose specie sono tropicali, una sola è europea. Come le *Lenzites* sono funghi poliporei lamellati, così i *Favolus* sono funghi agaricini colle lamelle fin da principio celluloso-anastomosanti fra loro. Sono analoghi anche, se non affini, a *Polyporus squamosus.*

Favolus alveolaris (DC) Quél. Ench. Fung. p. 185 (1886), *Merulius alveolaris* DC. Fl. Fr. VI pag. 43 (1815), *Favolus europaeus* Fr. Epicr. p. 498 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 392, *Hexagona Mori* Pollini Pl. nov. p. 35, t. I, f. 2-3 (1816).

Icon. Pollini l. c. Berlese, F. moric. t. 9, Bresadola F. Trid. tab. 27' Gill. Champ. Fr. t. 477, Lanzi F. di Roma, t. 20 f. 2, Viviani F. d'Ital. t. 58, Pat. Tab. anal. fig. 131.

Bibl. 61, 143, 209, 234, 245, 131, 301, 418, 653, 656, 725, 983, 397, 1232, 90, 198, 200, 203, 430, 585, 1284, 1965. 1715.

Pileo carnoso, lento, tenui, orbiculari, levi, glabro fulvescente demum albido, adpresse squamuloso; stipite brevi, laterali; alveolis profundis, 3-4 mm. long. reticulatis, radiantibus e subrotundo v. oblongo-hexagonis; sporis 12-14 ≈ 3-4, hyalinis, guttulatis, tereti-clavatis, curvulis; basidiis 30 ≈ 6-7. — Siccus, subcoriaceus, expallens v. fuscescens, 3-5 cm. latus.

Hab. ad truncos varios, saepe Mori, Robiniae, Pruni, Tiliae, Ulmi etc. — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Ala, Magras, Uarna (BRES. MS. e v. HÖHN.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.,

MERULIUS Fr. Syst. Myc. I p. 326, (1821), ex Haller, Epicr. p. 499, Schema t.VIII.f.72 Hym. p. 591, Sacc. Syll. Fung. VI p. 411 (Etym. *merula* probabiliter ob colores fungi).

Hymenophorum e mycelio contexto mucoso formatum, hymenio tectum ceraceo-molli, contiguo, superficie plicis obtusis reticulato, incomplete poroso, demum gyroso obsoleteque dentato. Basidia normelia 4-sterigmatica; sporae ovoideae v. teretiusculae, hyalinae v. dilute flavidae. — Fungi epixyli, molles, mucosi, primitus saltem resupinati.

Oss. Genere assai naturale; nelle forme medie però (p. es. *M. rufus* *M. porinoides*) fa passaggio a *Polyporus*. Ha la consistenza tremellacea, ma la fruttificazione poliporea.

Conspectus synopticus sectionum et specierum

A_1 Hymenium nudum; sporae albae (Sect. **I. Leptospori** Fr.)
  B_1 Resupinati vel effusi.
    C_1 Carnoso-tremellosus. . . . . 1. *M. tremellosus*
    C_2 Membranaceus vel papyraceus.

D_1 Pori albi . . . . . 2. *M. niveus*
D_2 Pori colorati.
E_1 Ambitus demum libero-reflexus; hymenium reticulatum . . . . . 3. *M. papyrinus*
E_2 Ambitus byssinus; hymenium gyrosum . 4. *M. molluscus*
B_2 Crustaceo-adnati.
C_1 Plicae flavo-sordidae . . . . . 5. *M. porinoides*
C_2 Plicae rubescentes.
D_1 Carneo-ruber; ambitus nudus . . . . 6. *M. rufus*
D_2 E pallido rubescens; ambitus byssinus, albus . 7. *M. serpens*
A_2 Hymenium pulverulentum; sporae coloratae (Sect. II. **Coniophori** Fr.)
B_1 Spongioso-carnosus, flavo-ferrugineus. . . . . 8. *M. lacrimans*
B_2 Membranaceus, zonatus, multicolor . . . . . 9. *M. pulverulentus*

Sect. I. **Leptospori** Fr.

1. **Merulius tremellosus** Schrad. Spic. Fl. germ. p. 139 (1794), Sacc. Syll. Fung. VI p. 411.

Exs. Myc. Ven. n. 401, Myc. Ital. n. 412, Cav. F. Longob. n. 159, Erb. critt. ital. ed. I n. 970.

Icon. Berl. Fungi moric. t. 8 f. 6-10, Gill. Champ. Fr. t. 479, Nees Syst. II ed. t. 30 f. 1-3, Mez, Hausschw. fig. 22-23.

Bibl. 61, 65, 143, 209, 245, 651, 131, 397, 398, 430, 564, 866, 1965, 1133, 1170.

Resupinatus, dein liber reflexusve, carnoso-tremellosus; pileo effuso-reflexo, basi decurrente, albo vel albido, tomentoso, villoso, 5 - 8 cm. lato, margine dentato-radiato, tentaculato-fimbriato; hymenio centro atro-purpureo, versus marginem lutescenti-zonato; plicis radiato-poroso-sinuosis, variis, rubicundis; sporis cylindraceis, curvulis, hyalinis, 5 ≈ 1,5 (Bresad. [MS.). — Forma ludit et locis absconditis pallet, sed carne gelatinoso cartilaginea mox dignoscitur

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: tronchi di Gelso al Pondasio (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio. Autumno, hieme.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiat., Amer. bor., Tunisia.

2. **Merulius niveus** Fr. Elench. I p. 59 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 414.

Icon. deest.

Bibl. Bresadola MS.

Resupinatus, membranaceus, mollis, glaber, niveus, postice centro adnatus et undique liber, plicis rugaeformibus, subreticulatis; sporis oblongato-cylindraceis sec. Bres. MS. 7 - 9 ≈ 3 - 3,5; basidiis 30 ≈ 4 - 5. — Species nobilissima, alii haud affinis, 1 $^1/_3$ - 6 cm. lata et ultra. Vigens spongiosa, mollissima; sicca membranam papyro tenuiorem sistit.

Hab. in ramis Tiliae — Trentino: boschi d'Inzenga (BRES. MS.). Septembri.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. il Karsten qui apparterrebbe *Trogia* (Plicatura) *Alni* Peck dell'America sett., però egli assegna alle spore la misura 3 ≈ 1, che non corrisponde affatto alla presente specie.

3. **Merulius papyrinus** (Bull.) Quél. Fl. mycol. p. 32 (1888), *Auricularia papyrina* Bull. Champ. t. 402 (1788), *Merulius corium* Fr. Elench. p. 58 (1828), Sacc. Syll. Fung. pag. 413.

Exs. Erb. critt. ital. n. 806, Myc. Ital. n. 808.

Icon. Bull. l. c., Sacc. F. ital. fig. 1128, Sow. Col. fig. t. 349.

Bibl. 23, 209, 244, 132, 737, 866, 530, 1965, 1309.

Resupinato-effusus, mollis, subpapyraceus, ambitu demum libero-reflexus, subtus villosus, albus; pileis orbicularibus vel elongatis, 2,5 - 8 cm. latis; hymenio reticulato-poroso, carneo vel alutaceo-pallescente; sporis ellipticis vel oblongo-ovatis, granuloso-farctis 6 - 10 ≈ 2,5 ≈ 3,5 (Spegazzini et Bres. MS.); basidiis clavatis v. subcapitatis 20 - 25 ≈ 6 - 7; hyphis 3 - 5 μ latis. — Eximius, forma et colore varius, nunc brevis reflexus, nunc late expansus.

Hab. ad truncos et ramos arborum frondosarum — Lombardia, Veneto, Trentino: Inzenga sui rami di tiglio (BRES. MS.), Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Asia, Africa austr., Australia, Amer. bor. et merid.

Oss. Certo differisce da *M. serpens*; piuttosto può confondersi con *M. molluscus*.

4. **Merulius molluscus** Fr. S. M. I pag. 329 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI. p. 416 et XVII p. 145.

Icon. Pers. Myc. Eur. II tab. 14 f. 1-2 (*Xylomyzon pulchrum*), Fr. Icon. Hymen. t. 193 f. 2.

Bibl. 101.

Effusus, tenuis, mollis, membranaceus, margine byssino, albo; plicis poroso-gyrosis, carneis; sporis ovatis, 1-guttulatis, hyalinis, flavidis, ellipsoideis, 5,5-7 ≈ 4-4,5 rarius 5,5 μ; basidiis clavatis, 30 ≈ 6-8; hyphis 3-5 μ latis. — Variat pileo breviter reflexo et hymenio tum non reticulato, sed primitus gyroso-dentato. Variat etiam crassior et tenuior, margine fimbriato vel subreflexo et subpileato, hymenio carneo, carneo-aurantio, etc.

Hab. in ramulis emortuis Tiliae — Trentino: boschi di Dimaro sulle Conifere (Bres. MS.), Toscana: Pisa in Horto botanico (Savi).

Ar. distr. Europa.

5. **Merulius porinoides** Fr. S. M. I p. 329 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 417.

Exs. Rabenh. F. Europ. n. 1809.

Icon. Pers. Myc. Eur. II t. 14 f. 7 (*Xylomyzon paucirugum*).

Bibl. 564.

Effusus, arcte crustaceo-adnatus, tenuis, ambitu byssino albo, junior totus villosus albus, demum hymenio toto denudato; plicis poriformibus, distantibus, flavo-sordidis.

Hab. ad ligna putrescentia — Lombardia: dintorni di Cremona (Farneti), Napoletano: sul tronco di Gleditschia a Napoli (Cesati).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Bres. F. pol. p. 83 è appena una forma di *Mer. serpens.*

6. **Merulius rufus** Pers. Syn. pag. 498 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 417.

Icon. Persoon Myc. Eur. II t. 16 f. 1-2 (*Xylomyzon isoporum*).

Bibl. 209, 446, 1035.

Crustaceo-adnatus, ceraceo-mollis, glaber, carneo-ruber, ambitu subnudo; hymenio aequaliter poroso, concolore; sporis tereti-oblongis, 6-8 ≈ 2-2,5, curvulis, hyalinis. — Habitu *Polypori* sed indole carneo-molli distinctus. Saepe ligno subimmersus.

Hab. ad ligna et truncos arborum frondosarum, imprimis Quercus — Veneto: Treviso al bosco Montello (Sacc.), Canton Ticino (Lenticchia).

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiat., Malacca, Amer. bor.

7. **Merulius serpens** Tode in Abh. d. Hall. Naturf. Ges. I (1783), p. 355, Sacc. Syll. Fung. VI p. 417.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 193 f. 3, Britz. Hymen. t. 615 f. 87 et 655 f. 208.

Bibl. 430, 1284, 1965.

Crustaceo-adnatus, tenuis, glabrescens, e pallido rubescens, ambitu byssino albo; plicis primo rugaeformibus, dein porosis, angulatis, integris, crispatis; sporis oblongo-cylindraceis, hyalinis, 4-5 ≍ 2; basidiis clavatis 15 - 20 ≍ 4 - 5.

Hab. ad ligna putrescentia imprimis pinea — Savoja (COLLA, HUGUENIN), Lombardia: prov. di Brescia (ZANTEDESCHI).

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Il nome passò a varie specie ma la presente è distintissima dalle altre.

Sect. II. **Coniophori** Fr.

8. **Merulius lacrimans** (Wulf.) Schum. Fl. Saell. II p. 371 (1803), Sacc. Syll. Fung. VI p. 419, *Boletus lacrymans* Wulf. in Jacq Misc. II p. 111, t. 8 f. 2 (1788), *M. destruens* Pers., *M. vastator* Tode.

Exs. Myc. Ital. n. 215, Briosi e Cav. F. parass. n. 289.

Icon. Wulf. l. c., Briosi e Cav. F. parass. n. 289, Fr. Sver. ätl. Svamp. t. 70, Harzer Pilze, t. 77, Mez Hausschw. t. 1 et f. 1-18 et 90, Rolland Atl. t. 98 f. 216, Möller Hausschw. t. 1, 3, 4, 5.

Bibl. 209, 244, 315, 301, 318, 430, 518, 564, 568, 866, 1965.

Grandis, spongioso-carnosus, uvidus, flavo-ferrugineus, subtus araneoso-velutinus, margine tumido, tomentoso, albo; plicis amplis, porosis, gyrosoque-dentatis; sporis ovatis, inaequilateralibus, 1 - guttulatis, saturate flavis 10 - 12 ≍ 5 - 6. — Vulgo placentaeformis sed etiam effuso-reflexus, immo e media placenta surgunt tubercula caulescentia pileolos proferentia. Hymenium maxime mutatur, interdum hydnoideum.

Hab. ad ligna uda, praesertim domestica, quae maxime vexat et destruit — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano et verisimiliter in tota Italia.

Ar. distr. Europa, Sibiria, Amer. bor., Australia.

9. **Merulius pulverulentus** Fr. Elench. p. 60 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI, p. 419.

Exs. Sacc. Myc. Ven. n. 1406.

Icon. (nulla genuina).

Bibl. 1035.

Latissimus, membranaceus, levigatus, zonatus, aridus, subtus araneoso-velutinus, e centro ambitum versum sensim exoletus; plicis marginalibus, subreticulatis, fulventibus; sporis 8 - 10 ≍ 5 - 6, flavo-olivaceis. — Multicolor; singularis hymenio sensim centrifugo.

Hab. ad ligna fabrefacta et parietes murales udos, in calidariis — Veneto: Padova nell'orto botanico. Vere. Verosimilmente trovasi altrove, confuso coll'affine *M. lacrimans*.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sembra una forma intermedia fra *Merulius lacrimans* (di cui pare una forma sottilmente membranacea colle pliche meno elevate) e *Coniophora membranacea*. Cfr. quest'ultima.

Schema t. VIII f. 74

POROTHELIUM Fr. Obs. 2 p. 272 (1818) Hym. pag. 595, Sacc. Syll. Fung. VI p. 421. (Etym. *porus* et *thele* papilla), *Stigmatolemma* Kalchbr. in Grev. X p. 104 (1882).

Fungus totus e mycelio contextus, resupinato-expansus, submembranaceus, e quo prominent papillae primitus distinctae, mox poroso-apertae, demum elongatae, tubulosae. Basidia normalia; sporae ovoideae, minutae, hyalinae. — Genus distinctissimum, cum *Fistulina* multis rationibus analogum.

Oss. Finora le specie tipiche del genere non sono state indicate d'Italia, mentre il *Por. subtile* spetta piuttosto al gen. *Poria*.

Porothelium subtile (Schrad.) Fr. S. M. I p. 506 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 422, *Boletus subtilis* Schrad. Spicil. Fl. germ. p. 173 t. III f. 2 (1794), *Poria subtilis* (Schrad.) Bres. Hym. Kmet. p. 24.

Icon. Schrad. l. c. Corda Auleit. t. II fig. 75[23], Nees Syst. f. 224.

Bibl. 244, 1284.

Irregulariter effusum, membranaceum, niveum, ambitu aequali, nudo; pororum verrucis distinctis, demum elongatis, cylindricis, obliquis, subrufescentibus; sporis obovatis, hyalinis, 1 - guttulatis, asperulis, 3,5 - 4,5 ≍ 3; hyphis tenuiter tunicatis, septatis, 2,5 - 4,5 μ cr. — Siccum rigescens, subfragile.

Hab. ad cortices Coniferarum et Coryli Avellanae — Lombardia: prov. di Brescia, (ZANTEDESCHI), Toscana: Vallombrosa (CAVARA).

Ar. distr. Europa.

Oss. In riguardo alla genesi dei pori, il Bresadola ascrive questa specie al gen. *Poria*.

SOLENIA Hoffm. Deutschl. Fl. tab. 8 (1795), Fr. Hym. p. 596. Sacc. Syll. Fung. VI p. 424. (Etym. *solen* tubus). Schema t. VIII f. 75

Receptaculum discretum nullum, sed subiculum effusum plus v. minus evolutum. Tubuli membranacei, subcylindrici, turbinati, a se invicem discreti et liberi, in subiculo superficiales, ore connivente, quo a *Cyphellis* differunt. Basidia normalia tetraspora; sporae subovoideae, hyalinae vel dilute coloratae.

Oss. Genere ancipite; è quasi una *Cyphella* pressochè chiusa all'apice stipata e inserita sopra un subicolo; è quindi forse più vicino alle Teleforacee. Il fungillo ordinariamente tende a rivolgersi coll'apice verso terra.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Albae.
- B_1 Subsericeae vel glabrae.
  - C_1 Gregaria, clavato-cylindrica. . . . . 1. *S. fasciculata*
  - C_2 Sparsa, cylindrica . . . . . 2. *S. candida*
- B_2 Villosa . . . . . 3. *S. villosa*

A_2 Coloratae.
- B_1 Color ochraceus, cinnamomeus vel cervinus.
  - C_1 Sparsa, ochracea . . . . . 4. *S. ochracea*
  - C_2 Dense stipatae.
    - D_1 Cupulae subcervinae vel sordide luteae vel ferrugineae, urceolatae . . . . . 5. *S. anomala*
    - D_2 Cupulae primo albicantes, dein e carneo helvolae, senio ochraceae et cylindraceae . . . 6. *S. endophila*
- B_2 Color obscurior, umbrinus vel fuscescens.
  - C_1 Stipitata . . . . . 7. *S. stipitata*
  - C_2 Sessiles.
    - D_1 Subiculum non manifestum . . . . . 8. *S. stipata*
    - D_2 Subiculum manifestum.
      - E_1 Tubuli teretes, cinereo-umbrini . . . 9. *S. poriaeformis*
      - E_2 Cupulae urceolatae, villosae . . . . 10. *S. grisella*

---

1. **Solenia fasciculata** Pers. Myc. Eur. I p. 335 tab. XII f. 8-9 Sacc. Syll. Fung. VI p. 424.

Icon. Pers. l. c. Nees Syst. II ed. t. 20 f. 1-2, Patouill. Ess. tax. Hym. t. 38 14 (*Cyphella*).

Bibl. 1031, 430.

Gregaria, subfasciculata, clavato-cylindrica, subsericea, alba. — Iunior granuliformis, dein poroso-aperta, sensimque elongata, extus pilis adpressis sericea, 2 - 7 mm. longa; greges subinde plura cm. extensa.

Hab. ad ligna dejecta — Savoja (Huguenin), Veneto: Padova sulle foglie putrescenti di *Platycerium* nelle serre dell'orto bot. (D. Sacc.)

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ceylon.

2. **Solenia candida** Pers. Disp. meth. Fung. p. 36 (1797), Sacc. Syll. Fug. VI p. 424 et XX p. 803 (in nota).

Icon. Hoffm. Deutschl. Flora t. 8 f. 1, Berk. et Br. in Ann. N. H. 1871 t. 18 f. 4 et. 21 f. 30 (perperam sub nom. *S. fasciculatae*).

Bibl. 209, 1036 V.

Sparsa, cylindrica, glabra, candida, tubulis 2 - 3 mm. altis, tenuibus, sat distantibus.

Hab. in ligno carioso fagineo — Veneto: Treviso nel bosco Cansiglio (Saccardo).

Ar. distr. Europa.

Oss. Più breve di *Solenia fasciculata*, sparsa, e non fascicolata, esattamente cilindrica. Le figure di Hoffmann sopra citate, rappresentano bene questa specie e non la *S. fasciculata* come giudicavano Berk. e Broome.

3. **Solenia villosa** Fr. S. M. II pag. 200 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 425.

Icon. deest.

Bibl. 748.

Gregaria, junior suburceolata dein cylindrica, villosa, alba.

Hab. ad truncos — Emilia: Ferrara nell'orto botanico (E. Tironi e Massalongo).

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine a *Solenia candida* ma un po' più grande e distinta pel tegumento villoso.

4. **Solenia ochracea** Hoffm. Deut. Fl. II p. 8, t. VIII f. 2 (1795), Sacc. Syll. Fung. VI p. 425, *Sol. Friesii* Quél. Champ. Jura II p. 15 t. I f. 7.

Icon. Hoffm. l. c., Quél. l. c.

Bibl. 245, 1203, 1715, 1437.

Sparsa, clavato-cylindrica, tomentosa, ochracea, intus alba; sporis ovoideis, hyalinis, 6,5 - 8 ≋ 4 - 4,5 (Bres. M.S.), conceptaculis cylindraceo-clavatis, minutissimis, fulvis, 2 - 2,5 mm. longis; villis dilute ochraceis, 2 μ diam., apice 4 - 5 μ crassis (Bres. MS.), granulis conspersis.

Hab. ad ramos et truncos putrescentes — Piemonte: Valsesia, (CARESTIA), Veneto: Friuli (TROTTER), Trentino: S. Ulderico in Gardena (MAGNUS), Toscana: Firenze in Boboli (MARTELLI ed in BRES. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Karst. Krit. Finl. Basidsv. p. 283, la *Solenia anomala* e la *Sol. stipata* sarebbero poco distinte dalla presente. Anche la *Tubularia* (Solenia) *Collae* Re, Fl. Tor. Suppl. III p. 20, è assai probabilmente una forma della medesima, trovata nel Torinese.

5. **Solenia anomala** (Pers.) Fr. Hymen Europ. pag. 596 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 427, *Peziza anomala* Pers. Obs. mycol. I pag. 29 (1796).

Icon. Doass. et Pat. Champ. n. 35, Karst. Finland. Basidsv. t. VIII f. 117, Patouill. Ess. tax. Hym. f. 389.

Bibl. 209, 245, 362, 397, 398, 1715, Bres. MS.

Dense stipata, mycelio tenui, floccoso insidens, turbinata, villosa, subcervina, disco urceolato, pallido; basidiis clavulatis, 20 ≋ 4 dense fasciculatis; sporis allantoideis, 8 - 10 ≋ 4 - 5, stramineo-hyalinis. — Perennans, vulgatissima, quam maxime polymorpha, saepe adeo stipata, ut primo obtutu *Polyporum* fingeres. Color variat sordide luteus et ferrugineus. Pili conceptaculi filiformes apice saepius incurvati, granulati, ferruginei.

Hab. ad ligna et ramos arborum frondosarum, imprimis Salicum, Fagi etc. — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Gocciadoro (MAGNUS), al Rabbies (BRES. MS.). Majo-Junio.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiat.

6. **Solenia endophila** (Ces.) Fr. Hymen. Eur. p. 705 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 427, *Cyphella endophila* Cesati in Rabenh. F. Eur. n. 1513 (1872).

Exs. Rabenh. l. c.

Icon. Mattirolo in Atti Acc. Sc. Torino, XXII (1887) t. 4.

Bibl. 762, Rabenh. l. c.

Dense stipata; cupulis furfuraceo-villosis, e tapete continuo (saepe evanescente) ex helvolo cinnamomeo assurgentibus, e globoso obverse piriformibus, ore contracto punctiformi, serius cylindraceis, deorsum leniter attenuato-stipitatis, repandis, primo albicantibus, cito amoene e carneo helvolis, senio ochraceis, disco pallidiore; basidiis clavulatis, tetrasporis; sporis ovoideis, ochraceo-subferrugineis 7 - 9 ≈ 5 - 6.

Hab. in ramis emortuis Phytolaccae (Pircuniae) dioicae — Napoletano: a Napoli (Cesati).

Ar. distr. Italia merid.

7. **Solenia stipitata** Fuck. Symb. mycol. App. I pag. 2 (1871), Sacc. Syll. Fung. VI p. 428.

Icon. deest.

Bibl. 246, 1715.

Cupulis dense laxeque gregariis, greges 8 - 10 cm. longos et latos formantibus, semper stipitatis, cupulam subturbinatam ventricosam aequantibus, fusco-villosis, humidis late apertis, disco orbiculari, demum subplano, porcellaneo, siccis clausis; sporis ovatis, utrinque obtusis, 2 - guttulatis, continuis, 6 - 8 ≈ 4; subiculo ab individuis juvenilibus formato, ut in affinibus.

Hab. ad ramos et ligna putrescentia — Piemonte: Valsesia (Carestia) Trentino: lungo il Rabbies (Bres. MS), Gocciadoro (Magnus).

Ar. distr. Germania, Italia (Trentino).

8. **Solenia stipata** Fr. S. M. I pag. 106 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 428.

Icon. deest.

Bibl. Bresad. MS.

Confertissima, confluens, sessilis, villosa, griseo-fusca; cupularis, margine tenui, disco urceolato nigrescente; sporis cylindraceis, hyalinis, 8 - 10 ≈ 3; basidiis clavatis, 30 - 34 ≈ 6 - 7. — Cupulae oblongae 0,5 mm. altae ventricosae, basi quoque villosae, sed subiculum non adest manifestum. Cupulae pili lutescentes, conidia obovata 7 - 9 ≈ 5 - 7 exerentes.

Hab. in ramis et lignis putrescentibus Tiliae, Alni etc. — Trentino: boschi di Inzenga e Terzolas (BRES. MS.).

Ar. distr. Europa.

Oss. A prima vista, in causa dei tubuli assai avvicinati, si potrebbe prendere quasi per una *Poria*.

9. **Solenia poriaeformis** (Pers.) Fuck. Symb. Mycol. App. I p. 2 (1871), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 428, *Peziza anomala* var. *poriaeformis* Pers. Syn. p. 656 (1801), *Peziza poriaeformis* DC. Fl. Fr. VI p. 26 (1815).

Icon. Brefeld, Unters. Myk. VII (1888) t. XI f. 21.

Bibl. 182.

Stipata, confluens, sessilis; tubulis teretiusculis, 1 mm. altis, 0,5 mm. cr., tomentosis, cinereo-umbrinis disco pallido, subiculo irregulariter effuso pallidiore insidentibus; pilis tubulorum ochraceis, flexuosis; sporis oblongis, utrinque rotundatis, curvulis, 11 - 14 ≈ 3-3,5 hyalinis, levibus (Schröt).

Hab. in truncis cariosis imprimis salicinis — Veneto: loco non indic. (BERLESE).

Ar. distr. Europa.

Oss. *Porothelium Friesii* Mont. sembra affine a questa specie. Le spore descritte nella Sylloge di 4 - 5 μ diam. potrebbero essere dei conidi.

10. **Solenia grisella** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. 1877, p. 329 tab. VI f. 13, Sacc. Syll. Fung. VI p. 429.

Icon. Quélet l. c.

Bibl. 245.

Cupulis urceolatis, $^1/_2$ mm. longis, villosis, griseolis, vegetis stipatis, siccis discretis, in tapete minuto, velutino, griseo-argenteo insidentibus; hymenio fusco vel brunneo; sporis ellipsoideis, hyalinis, 10 μ longis.

Hab. in truncis et ramis Abietis pectinatae — Piemonte: Valsesia a Riva Valdobbia (CARESTIA).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. È sovente parassitica sulla *Peniophora cinerea* var. *Piceae*.

Fam. III. **HYDNACEAE** Fr. Pl. hom. pag. 80 (1825), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 429.

Hymenium inferum vel amphigenum, primitus effiguratum et definite (licet vario modo) in aculeos, dentes, tubercula, cristas, papillas persistentes protuberans. Basidia typice 4 - sterigmica et 4 - spora. Sporae continuae, hyalinae vel coloratae.

Oss. Sono funghi carnosi, coriacei, sublegnosi o membranacei, versiformi, parallelamente corrispondenti alle *Polyporaceae* e un po' meno, alle *Agaricaceae*. Teniamo ancora fra le *Hydnaceae* il gen. *Tremellodon* per i suoi caratteri morfologici, mentre per i caratteri carpologici è una *Tremellacea*.

Conspectus synopticus generum.

A_1 Fungi receptaculo praediti.
- B_1 Hymenium aculeatum vel dentatum.
  - C_1 Aculei ad basim non lamelloso-connexi.
    - D_1 Fungi gelatinosi; aculei subulati; basidia Tremellacearum . . . . . 1. *Tremellodon*
    - D_2 Fungi non gelatinosi; basidia Polyporacearum.
      - E_1 Fungi non clavariaeformes.
        - F_1 Pileus carnosus, vel suberosus, vel subnullus . . . . . 2. *Hydnum*
        - F_2 Pileus verus nullus, sed subiculum membranaceum . . . . . 3. *Caldesiella*
      - E_2 Fungi clavariaeformes; aculei subulati . 4. *Hericium*
  - C_2 Dentes basi lamellosi, vel favosi, connexi.
    - D_1 Fungi carnosi; dentes inferi, discreti. . . 5. *Sistotrema*
    - D_2 Fungi coriacei; dentes subsubulati . . . 6. *Irpex*
- B_2 Hymenium non aculeatum nec dentatum; fungi resupinati.
  - C_1 Hymenium in cristas plicaeformes acie integra corrugatum . . . . . 7. *Phlebia*
  - C_2 Hymenium non cristatum.
    - D_1 Hymenium tuberculosum vel granulosum

E_1 Tubercula hymenii difformia, subcylindrica, obtusa . . . . . 8. *Radulum*
E_2 Granula hymenii globosa vel hemisphaerica, obtusa apiceve excavata, persistentia . . 9. *Grandinia*
D_2 Hymenium non tuberculosum nec granulosum, sed aculeis brevibus vel verrucis apice penicillato-multifidis . . . . . 10. *Odontia*
A_2 Receptaculum nullum; aculei subulati, definite terram spectantes. . . . . 11. *Mucronella*

TREMELLODON Pers. Myc. Eur. II p. 172 (1825), Fr. Hym. p. 618 Schema t.VIII f.76 Sacc. Syll. Fung. VI pag. 479. (Etym. *Tremella* et *odous-odontos* dens). *Hydnogloeum* Curr. in Berk. N. A. Fungi p. 23, *Pseudohydnum* Karst.

Fungi gelatinosi, pileati, inferne aculeati; aculei subulati aequales. Basidia longitrorsum divisa, articoli sterigma sporamque unica generantes. — Structura omnino *Tremellae* quam primum illustravit Currey in Soc. Linn. Journ. V (1861) p. 181.

Oss. Genere tremellino analogo a *Laschia*, *Guepinia*, *Calocera*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Glauco-fuscescens, papulosus, substipitatus; aculei glauci 1. *Tr. gelatinosus*
A_2 Murinus, levis, sessilis; aculei albi . . . . . 2. *Tr. auriculatus*

---

1. **Tremellodon gelatinosus** (Scop.) Pers. Myc. Eur. II p. 172 (1825), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 479, *Hydnum gelatinosum* Scop. Fl. Carn. II p. 472 (1772).

Icon. Gill. Champ. Fr. t. suppl., Jacq. Fl. Austr. tab. 239, Krombh. Schw. t. 50 fig. 18-22, Nees Syst. tab. 32 f. 244, Pat. Tab. an. fig. 244, Schäff. Ic. Fung. t. 144-145, Fl. Dan. t. 717 (1777).

Bibl. 123, 430, 518, 585, 1287, 209, 244, 245, 363, 848, 1965.

Pileo gelatinoso, tremulo, dimidiato, substipitato, papuloso, glauco-fuscescente, 2 - 8 cm. lato; aculeis mollibus, glaucis; basidiis generis, globoso-oblongis, 11 μ diam.; sterigmatibus filiformibus; sporis globosis, subirregularibus, albis, 7 μ diam. vel 7 - 8 ≈ 5, vel ovato globosis, hyalinis, tenuiter asperulatis 6 - 7 ≈ 5 - 6 (Bres. M.S.). — Formâ quam maxime variabilis, stipitatus (ad terram) vel sessilis.

Hab. ad truncos et terram detriticam in pinetis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: ovunque sui tronchi di Abete (Bres. MS.), Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia, Nova Zelandia.

Oss. Bresadola distingue due forme una *fusca* molto papillosa, una *alba* col cappello minutissimamente papilloso e maggiore. Il Quélet, Fl. mycol. p. 440 preferisce a torto il nome di *Tremellodon crystallinum* (O. F. Müll.), deducendolo dalla tab. 717 della Flora Dan. (1777) posteriore alla Fl. Carn. di Scopoli (1772).

2. **Tremellodon auriculatus** Fr. Hym. Eur. p. 618 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 480, *Hydnum auriculatum* Fr. Epicr. p. 512 (1838).

Icon. Gillot et Luc. Champ. supér. t. VI f. 3, Lucand Champ. Fr. t. 300, Roze et Rich. Atl. t. 65 f. 12-17.

Bibl. 209, 1115, 1043.

Pileis gelatino-cartilagineis, imbricato-concrescentibus, sessilibus, aurito-difformibus, levibus, murinis; aculeis brevissimis, albis.

Hab. ad truncos pineos emarcidos — Veneto: Treviso nel bosco alpino Cansiglio (C. Spegazzini).

Ar. distr. Europa.

Oss. È più tenue e meno tumido di *Tr. gelatinosus.* Il Quélet lo considera come sottospecie di quest'ultimo.

Schema t.VIII f.77 **HYDNUM** Linn. Spec. Plant. ed. I (1753), p. 1178, Fries Syst. Myc. I p. 397, Hym. p. 598, Sacc. Syll. Fung. VI p. 430. (Etym. *hydnon* tuber cum quo tamen nil commune habet genus).

Hymenium inferum aculeatum; aculeis subulatis, basi discretis. Basidia 2 - 5 - sterigmatica; sporae hyalinae v. coloratae. — Fungi carnosi vel lignescentes, stipitati vel sessiles vel resupinati.

Oss. Genere centrale, vasto, vario, analogo e corrispondente, nei suoi vari gruppi, a quelli di *Polyporus.* Quélet, Karsten, Schröter, Patouillard lo divisero in più generi in vario modo e secondo il colore delle spore e i caratteri del cappello; ma poichè molte delle nostre specie non sono ancora conosciute a dovere, non conviene adottare per ora questi nuovi generi.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

A_1 Fungi stipitati, pileo integro vel dimidiato.
- B_1 Pileus integer, stipes centralis; formae terrestres et praecipue pineta incolentes (Sect. I. **Mesopus** Fr.)
  - C_1 Pileus carnosus, subfragilis; plurima edulia. (Subsect. *A. Carnosa* Fr.)
    - D_1 Aculei decolorantes.
      - E_1 Pileus squamosus vel tomentosus.
        - F_1 Aculei albido-cinerei vel griseo-fusci, apice albidi.
          - G_1 Pileus umbrinus, tessulato-squamosus . . . . . 1. *H. imbricatum*
          - G_2 Pileus rufescens vel ferruginascens.
            - H_1 Caro albo-lutescens . . . 2. *H. subsquamosum*
            - H_2 Caro alba vel albida.
              - I_1 Stipes cinerescens, basi nigrescens . . . . . 3. *H. striatum*
              - I_2 Stipes albus . . . . 4. *H. squamosum*
        - F_2 Aculei laetius colorati.
          - G_1 Pileus rufo-ferrugineus vel e flavo ochraceus.
            - H_1 Pilei caespitoso-concrescentes; aculei ferruginascentes. . . 5. *H. versipelle*
            - H_2 Pileus simplex; aculei griseo-flavi . . . . . 6. *H. acre*
          - G_2 Pileus albido-griseus vel castaneus.
            - H_1 Aculei lilacino-grisei, tactu brunnei; stipes fulvus. . . 7. *H. amicum*
            - H_2 Aculei violacei, dein brunnei; stipes castaneus . . . . 8. *H. amarescens*
      - E_2 Pileus levis, glaber.
        - F_1 Pileus umbrinus vel spadiceus.
          - G_1 Pileus regularis, planus, margine circinato. . . . . 9. *H. levigatum*
          - G_2 Pileus inaequalis, infundibuliformis, margine erecto . . . . . 10. *H. infundibulum*
        - F_2 Pileus fuscus, vel cinereus, vel pallide terreus.
          - G_1 Aculei demum carnei, elongati; fungus gracilis . . . . . 11. *H. gracile*
          - G_2 Aculei demum fuscescentes vel ferruginascentes, breves.
            - H_1 Pileus fuscus; aculei ex albido fuscescentes . . . . . 12. *H. fusipes*
            - H_2 Pileus pallide terreus; aculei primo concoloribus, dein ferrugineo-fuscescentes . . . . 13. *H. jonides*

D_2 Aculei immutabiles, unicolores, vel e carneo violascentes.
- E_1 Pileus candidus . . . . . 14. *H. candidum*
- E_2 Pileus pallidus vel coloratus.
  - F_1 Pileus non violascens.
    - G_1 Caro non rubescens.
      - H_1 Aculei inaequales; pileus pallidus, subrepandus . . . 15. *H. repandum*
      - H_2 Aculei regulares; pileus rufescens . . . . . 16. *H. rufescens*
    - G_2 Caro alba, fracta rubella . . . 17. *H. fuligineo-album*
  - F_2 Pileus fuligineo-violascens vel sordide violaceus.
    - G_1 Stipes pileo concolor; aculei e carneo violascentes . . . . . 18. *H. fuligineo-violaceum*
    - G_2 Stipes et aculei albi . . . . 19. *H. violascens*

C_2 Pileus suberosus vel coriaceus, tenax (Subsect. *B. Lignosa* Fr.).
- D_1 Aculei colorati vel decolorantes.
  - E_1 Aculei non ferruginascentes, nec ochracei.
    - F_1 Aculei violacei; pileus caeruleus.
      - G_1 Pileus planus; stipes caeruleus. . 20. *H. suaveolens*
      - G_2 Pileus obconicus; stipes fuscus . 21. *H. caeruleum*
    - F_2 Aculei fuscescentes.
      - G_1 Pileus aurantiacus . . . . . 22. *H. aurantiacum*
      - G_2 Pileus viridi-latericius vel olivaceo-cinereus.
        - H_1 Odor fracium; stipes fuscus . 23. *H. fraceolens*
        - H_2 Odor diversus; stipes fulvescens 24. *H. compactum*
  - E_2 Aculei ferruginascentes vel ochracei.
    - F_1 Pileus guttas sanguineas sudans . . 25. *H. ferrugineum*
    - F_2 Pileus hac nota carens.
      - G_1 Pileus extus azonus.
        - H_1 Color ferruginascens in cinereum vergens.
          - I_1 Intus ferruginascens . . 26. *H. cinereum*
          - I_2 Intus rufescens . . . var. *pocillum*
        - H_2 Color non cinerescens.
          - I_1 Caro non zonata.
            - L_1 Stipes inaequalis, ferruginascens . . . . 27. *H. hybridum*
            - L_2 Stipes cylindricus, spadiceus. . . . . 28. *H. montellicum*
          - I_2 Caro zonata . . . . . 29. *H. scrobiculatum*
      - G_2 Pileus zonatus.
        - H_1 Ferruginascens; aculei e pallido concolores . . . . 30. *H. zonatum*
        - H_2 Zonae discolores; aculei carneo-ochracei . . . . . 31. *H. connatum*

D_2 Aculei albi vel grisei, immutabiles.
E_1 Niveum . . . . . 32. *H. pusillum*
E_2 Fungus plus minusve coloratus.
F_1 Pileus extus vel intus caerulescens vel olivascens.
G_1 Pileus intus ater; inodorus.
H_1 Pileus extus caeruleo-niger . 33. *H. nigrum*
H_2 Pileus extus olivaceo-cinereus var. *olivaceo-cinereum*
G_2 Pileus intus atro-violaceum . . 34. *H. melilotinum*
F_2 Pileus non caerulescens, nec olivascens, margine albicante.
G_1 Pileus nigro-fuscus vel niger.
H_1 Odor *Meliloti*; aculei grisei . 35. *H. graveolens*
H_2 Inodorum; aculei albi . . 36. *H. pullum*
G_2 Pileus cinereus.
H_1 Pileus dilute cinereus . . 37. *H. cyathiforme*
H_2 Pileus cinereo-fuscus. . . var. *obscurum*
B_2 Pileus subdimidiatus; stipes lateralis [Sect. II. **Pleuropus**]; pileus e spadiceo nigricans . . . . . 38. *H. auriscalpium*
A_2 Fungi sessiles vel ramosissimi, vel tuberculiformes vel immarginati.
B_1 Fungi non vere resupinati.
C_1 Fungi ramosissimi, vel tuberculiformes vel immarginati (Sect. III. **Merisma** Fr.).
D_1 Fungi ramosissimi.
E_1 Aculei unilaterales . . . . . 39. *H. coralloides*
E_2 Aculei ubique copiosi, aciculares.
F_1 Sordide album . . . . . 40. *H. aciculare*
F_2 Albo-lutescens . . . . . 41. *H. spongiola*
D_1 Fungi simplices, tuberculiformes, immarginati.
E_1 Fungus primitus albus, substipitatus.
F_1 Aculei recti; color ex albo lutescens . 42. *H. Erinaceus*
F_2 Aculei distorti; color ex albo fuligineo-cinereus. . . . . 43. *H. Caput-Medusae*
E_2 Fungus primitus coloratus, sessilis.
F_1 Color fulvo-luteolus; aculei breves . 44. *H. omasum*
F_2 Color e luteo purpurascens, fere nigrescens; aculei longissimi . . . . 45. *H. Ramaria*
C_2 Pileus dimidiatus, marginatus, saepe effuso-reflexus (Sect. IV **Apus** Fr.).
D_1 Pilei imbricati, lenti, tenaces.
E_1 Color e sulphureo fuscescens. . . . 46. *H. geogenium*
E_2 Color albus.
F_1 Aculei grisei; pilei villosi . . . 47. *H. orbiculatum*
F_2 Aculei albi; pilei hirsuti. . . . 48. *H. pectinatum*
D_2 Pilei simplices, coriacei.
E_1 Pileus ferruginascens.
F_1 Aculei ex albo badii, sicci cinerei, longissimi . . . . . 49. *H. strigosum*

F_2 Aculei subferruginei, breves . . . 50. *H. hirtum*
E_2 Pileus non ferruginascens.
F_1 Pilei albi, azoni; aculei rubicundi. . 51. *H. dichroum*
F_2 Pilei ochracei vel albido-luteoli vel cinerei.
G_1 Pilei non subconici, effuso-reflexi, coriacei, ochracei . . . . . 52. *H. ochraceum*
G_2 Pileus subconicus, membranaceo-suberosus . . . . . 53. *H. Hippocastani*
B_2 Fungi absolute resupinati; pileus nullus. (Sect. V. **Resupinata** Fr.).
C_1 Aculei sulphurei, exsiccati aurei . . . . 54. *H. Bresadolae*
C_2 Aculei albi vel rufidi.
D_1 Subiculum flavum . . . . . 55. *H. setosum*
D Subiculum album; aculei integri, aequales . 56. *H. mucidum*

Sect. I. **Mesopus** Fr.

Subsect. A. Carnosa Fr.

(*Sarcodon* Quél., *Tyrodon* et *Sarcodon* Karst., *Hydnum* et *Sarcodon* Pat.)

1. **Hydnum imbricatum** Linn. Sp. pl. ed. I p. 1178 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 430.

Exs. Myc. Ital. n. 809, 1616 Myc Ven. n. 823.

Icon. Barla Champ. Nice t. 38 f. 1-4, Bresad. F. mang. t. 98, Fr. Sver. ätl. Svamp. t. 33, Gill. Champ. Fr. t. 578, Lanzi F. di Roma t. 18 f. 2, Venturi. Mic. Bresc. t. 27 f. 1-3, Pat. Tab. an, f. 245.

Bibl. 61, 90, 209, 242, 245, 12, 397, 417, 418, 430, 585, 653, 848, 656, 866, 923, 983, 1133, 1210, 1219, 647, 1284, 529, 570, 754, 101, 700, 1965.

Pileo carnoso, planiusculo, subumbilicato, floccoso, tessulato-squamoso, azono, umbrino, 5 - 13 cm. lato; stipite curto, levi, 2,5 - 5 cm. crasso; aculeis decurrentibus, albo-cinereis; sporis globosis, tuberculatis; dilute lutescentibus, brunneis, 5 - 7 ≈ 5; basidiis 20 - 30 ≈ 8 (Bres. MS.); carne sordide albida, sapore acerbo, odore fungino gravi. — Duplex forma, altera pileo plano, squamis crassis, persistentibus; altera pileo subinfundibuliformi, squamis tenuioribus, demum secedentibus.

Hab. ad terram in silvis pineis et frondosis — Liguria, Piemonte,

Veneto, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (COB.), bosco di Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

2. **Hydnum subsquamosum** Batsch Elench. pag. 111 et 177 t. X f. 43 (1783), Sacc. Syll. Fung. VI p. 431.

Exs. Erb. critt. ital. I, n. 772.

Icon. Batsch l. c., Pers. Myc. Eur. II t. 21 (*H. badium*), Fl. Dan. t. 1965.

Bibl. 61, 90, 209, 362, 417, 418, 430, 585, 983, 101, 1965.

Pileo carnoso, convexo-plano, subumbilicato, saepe repando, fusco-ferrugineo, squamis superficialibus, secedentibus, fuscis tigrino, stipite valido, inaequali, glabro, 2,5 cm. et ultra longo; aculeis ex albido fuscescentibus, apice albidis; sporis globosis 4 - 5 μ diam.; hyalinis; basidiis 30 - 35 ≈ 4 - 5 (Bres. M.S.); carne crassa, albo-lutescente.

Hab. ad terram in silvis, imprimis Coniferarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Boschi di Bolentina e Terzolas (BRES. MS.), Valle Lagarina (COB.), Toscana. Aest. Aut.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiatica, Amer. bor.

Oss. Varia nel colore del cappello più o meno oscuro. La var. a squame bruno-oscure, colle spore 6 - 9 ≈ 7 (*H. badium* Pers.) fu trovata dal Bresadola nel Trentino nelle pinete di Margone a Villa Salvadori. Nov. (Bres. MS.). È maggiore di *H. squamulosum*

3. **Hydnum striatum** Schäff. Icon. Fung. IV p. 98 t. 271 (1774), *Hydnum scabrosum* Fr. Epicr. p. 505, Sacc. Syll. Fung. VI p. 431.

Icon. Schäff. l. c.

Bibl. 209, 1035, 1133.

Pileo compacte carnoso, primo turbinato, dein plano, umbrino-ferrugineo, primo tomentoso, dein floccis in squamulas minutas confertas fasciculatis scabroso, 7 - 10 cm. lato; stipite curto, aculeis decurrentibus punctato, cinerescente, basi nigrescente, 3 - 6 cm. longo, 2 - 3 cm. crasso; aculeis griseo-fuscis, apice albidis; carne alba; sporis 5 - 6 ≈ 4,5 - 5 (Bres. MS.).

Hab. in silvis collinis — Veneto: Treviso, Montello, Feletto (SACC.) Trentino: bosco di Terzolas verso Caldes (BRES. MS.), Toscana: prov. di Siena, Masse di Siena (TASSI). Autumno. *Edule.*

Ar. distr. Scandinavia, Fennia, Germania, Britannia, Italia, Gallia.

Oss. Questa specie è molto diversa da *H. imbricatum*, *squamosum* e *subsquamosum*.

Sec. Bres. MS. l' *Hydnum amarescens* Quél. poco o punto differisce da questa specie.

4. **Hydnum squamosum** Schäff. Icon. Fung. IV p. 99, t. 273 (1774), Sacc. Syll Fung. VI. p. 431.

Icon. Schäff. l. c., Britzelm. Hymen. tab. 661 f. 2, Alberti F. mang. tab. 26.

Bibl. 5, 123, 836, 866, 1965, 1456.

Pileo carnoso, irregulari, depresso, glabro, in squamas irregulares diffracto, juniore levi, rufo-fusco, 4 - 5 cm. lato; carne albida; stipite curto, deorsum attenuato, albo; aculeis griseo-fuscis, apice albidis; sporis 5 - 7 μ diam., e hyalino stramineis, granulosis.

Hab. ad terram muscosam in silvis — Lombardia: prov. di Pavia (Nona), Emilia: prov. di Parma (Passerini), Napoletano: prov. di Caserta (Terracciano). *Edule.*

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiatica.

5. **Hydnum versipelle** Fr. Monogr. Hym. II p. 274 (1863), Sacc. Syll. Fung. VI p. 432.

Icon Fr. Icon. Hymen. t. 1, Britz. Hymen. t. 662 f. 3.

Bibl. 1715.

Caespitoso-concrescens; pileis carnosis, inaequalibus, in squamas fibrillosas, minutas, adpressas laceratis, rufo-ferrugineis; stipitibus subramosis, glabris pallidioribus; aculeis ferrugineo-fuscescentibus; carne pallidiore; sporis 4 - 5 μ diam., hyalinis. — Pileis stipitibusque ad typum *Polypori cristati* concrescentibus admodum singularis species. Intus saepe cavernosum. Iuniore aetate etiam legitur cute contigua, glabra.

Hab. in silvis — Tirolo: presso Innsbruck (v. Höhnel).

Oss. Secondo Quél. Flore mycol. p. 448, sarebbe una forma cespitosa dell' *Hydn. subsquamosum;* inoltre non è stata finora raccolta al di quà delle Alpi.

Var. **suave** Bres. in Bull. soc. veneto-trent. sc. nat. III (1884), p. 43.

Bibl. 12, 1715.

Hab. in silvis — Trentino: Valle di Sella presso Borgo (Ambrosi).

Oss. Non vi è data una diagnosi; sembra che dal tipo si distingua solo per il forte e soave odore di liquore.

6. **Hydnum acre** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. 1877, p. 324, t. VI f. 1 Sacc. Syll. Fung. VI pag. 432.

Icon. Quél. l. c., Lucand, Champ. Fr. t. 249.

Bibl. Bresad. MS.

Pileo carnoso-compacto, turbinato, depresso, tomentoso, e flavo-ochraceo centro obscuriore; stipite brevi, crassiusculo, pileo saturatiore; aculeis griseo-flavis, apice albicantibus; sporis globosis, spinulosis, 6 μ diam. vel 4 - 5 μ diam. (Bres. MS.); carne pileo subconcolori vel griseola, fragili, amaro-piperata.

Hab. ad terram — Trentino: dintorni di Arco (Padre PLACIDO in BRES. MS). Aest. Aut.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Sec. Bresadola MS. non sembra abbastanza distinto da *Hydnum mirabile* Fr.

7. **Hydnum amicum** Quél. Grev. VIII (1879-80) p. 115, t. 131 f. 1. Ass. Fr. Avanc. Sc. XII p. 8, t. 6 f. 14 (1883) [*Calodon*], Sacc. Syll. Fung. VI pag. 432.

Icon. Quél. l. c., Pat. Tab. anal. f. 246.

Bibl. 244, 754, 1309.

Pileo 10 cm. lato, undulato-repando, fimbriato, tenui, tomentoso, albido-griseo; stipite brevi, fibroso, arachnoideo-tomentoso, fulvo; aculeis brevibus, 2 mm., tenuibus, confertis, pallide lilacino-griseis, tactu brunnescentibus; sporis sphaericis 4 - 5 μ, verrucosis, hyalinis, (4 - 4,5 ≈ 3 - 4, basidiis 20 - 25 ≈ 6; cystidiis (an basidia vacua ?) 24 ≈ 5, hyphis 3 μ cr. (Bres. MS.); carne subfibrosa, sursum gossypina, grisea, lineis purpureo-lividis striata; odore et sapore acidis. — Circulos vel caespites efficit.

Hab. in nemoribus montanis — Veneto: pr. di Verona (C. MASS.) Trentino: sopra Arnago (BRES. MS.), Toscana: Vallombrosa (CAVARA), Agnano di Pisa (BARSALI). Autumno.

Ar. distr. Gallia, Italia.

8. **Hydnum amarescens** Quél. et Le Bret. Champ. Norm. p. 24 (1880), et in Assoc. Fr. Av. Sc. XI (1882), p. 13 t. XI f. 14, Sacc. Syll. Fung. VI p. 432.

Icon. Quél. l. c., Patouill. Tab. an. fig. 145.

Bibl. 244, 754.

Pileo convexo-depresso, 6 - 9 cm. lato, compacto, glabrescente,

dein radiato-areolato, castaneo; stipite attenuato, radicante, firmo, concolore; aculeis curtis, tenuibus, stipatis, violaceis, dein brunneis; sporis sphaericis, aculeolatis, fuligineis, 4 μ diam., vel 5 - 6 ≈ 4 (Bres. MS.) carne dura, fragili, alba dein violacea, demum amaro-piperata.

Hab. in silvaticis, ericetis — Nizzardo (Barla in Bres. MS. et in Pat. l. c.), Veneto: prov. di Verona (Mass.), Toscana: Vallombrosa (Cavara).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Sec. Bres. MS. è sinonimo dell' *Hydn. fennicum* Karst. e si avvicina assai all' *Hydn. subsquamosum* e all' *Hydn. versipelle.* Qui è forse da porsi *Hydn. fuligineo-violaceum* Kalchbr. Hung. t. 32. f. 2?

9. **Hydnum levigatum** Swartz in Vet. Akad. Handl. 1810, p. 243, Sacc. Syll. Fung. VI p. 433.

Icon. Fr. Sver. ätl. Swamp. t. 81, Bresad. F. Trid. t. 138, Micheli N. Pl. gen. t. 72 f. 1 (*Erinaceus ex obscuro ferrugineus*), Barla Champ. Nice t. 38 f. 5-6.

Bibl. 90, 234, 397, 385, 866, 983, 1015, 101, 631.

Pileo carnoso, compacto, firmo, 10 - 16 cm. lato, crasso, regulari, plano, levi, glaberrimo, umbrino, margine circinato (haud repando); stipite crasso, levi, pallidiore, variante curto, inaequali et longiore aequali; aculeis tenuibus pallidioribus, 10 - 15 mm. longis; sporis subglobosis, verruculosis 6 - 7 μ diam. e stramineo hyalinis.

Hab. in silvis pineis — Liguria, Piemonte, Trentino: boschi coniferi di Terzolas nonchè di Inzenga sui tigli [var.] (Bres. MS.), Emilia, Toscana Corsica. Aestate Autumno. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Tasmania, Australia.

Oss. Assai distinto da *Hydn. fragile* con cui era congiunto. Sec. Schröt. Pilzfl. Schles. I p. 457 le spore sarebbero liscie di 4 μ diam.; forse un'altra specie?

10. **Hydnum infundibulum** Swartz in Vet Akad. Hand. 1810, pag. 244, Sacc. Syll. Fung. VI p. 434.

Icon. Svensk Bot. t. 492.

Bibl. 90, 585.

Pileo carnoso-fibroso, lento, infundibuliformi, inaequali, levi, spadiceo, 20 cm. usque lato, azono, margine erecto; stipite inaequali, pallido, basi attenuato, 5 - 8 cm. longo, 3 cm. usque crasso; aculeis decurrentibus, ex albo badiis; sporis 4 - 5 ≈ 3 - 4, subhyalinis.

Hab. in silvis, imprimis pineis — Nizzardo (BARLA). Aut.
Ar. distr. Suecia, Germania, Gallia, Italia, Amer. bor.

11. **Hydnum gracile** Fr. Monogr. Hym. II pag. 276 (1863), Sacc. Syll. Fung. VI p. 435, *Hydnum levigatum* β Fr. Obs. Mycol. I p. 140 (1815).
Icon. deest.
Bibl. 246.

Pileo carnoso-lento, tenui, e convexo plano, levigato, glabro, 4 cm. lato stipiteque elongato, gracili, tenaci, 5 - 8 cm. longo, 4 - 7 mm. crasso cinereis; aculeis elongatis, ex albido carneis; carne alba.
Hab. in silvis abietinis — Piemonte: Valsesia (CARESTIA).
Ar. distr. Europa, Amer. bor.
Oss. Per la statura gracile si scosta da tutti gli affini.

12. **Hydnum fusipes** Pers. Myc. Eur. II p. 162, tab. 20 f. 4-6 (1825), Sacc. Syll. Fung. VI, p. 434.
Icon. Pers. l. c., Britz. Hymen. tab. 671 f. 24 *a-b*, tab. 678 fig. 37, t. 684 f. 48-49.
Bibl. 434.

Pileo carnoso-fibroso, tenaci, inaequabili, repando lobatoque, levi, glabro, fusco, 4 - 6 cm. lato; stipite inaequali, glabro, cinereo-fusco, 5 cm. circiter longo, 6 - 7 mm. crasso, interdum polycephalo; aculeis brevibus, decurrentibus, ex albido fuscescentibus.
Hab. in pinetis — Napoletano: Calabria e Abruzzo (BRIGANTI jun.) Autumno.
Ar. distr. Europa.
Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 446 questa specie confluisce con *Hydnum infundibulum* Sw. ma, comunque, è una var. minore e pel gambo talor policefalo si accosta a *H. torulosum*.

13. **Hydnum jonides** Pass. in N. Giorn. bot. ital. 1872 p. 157, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 365.
Icon. deest.
Bibl. 866, 1881.

Pileo carnoso, tenui, pallide terreo, levi vel tandem vix flocculoso, explanato; stipite levi superne aculeis abortivis punctato, basi attenuato, concolori, aculeis brevibus primo concoloribus, dein ferrugineo-fuscescentibus; carne molli, valde friabili, fracta et secta

eximie violacea, sapore et odore debilibus, gratis (*Pass.*); sporis globosis, breve tenuiter spinulosis, 3 ≈ 3,2 μ diam., hyalinis (*Sacc.*)

Hab. in castanetis — Emilia: Collecchio (Passerini).

Ar. distr. Italia.

14. **Hydnum candidum** Schmidt, Myc. Heft. I p. 89 (1817), Sacc. Syll. Fung. VI p. 435.

Icon. ? Mich. Nova pl. gen. t. 72 f. 2 (*Erinaceus esculentus albus*).

Bibl. 90, 66, 585, 998, 700.

Pileo carnoso-gelatinoso, convexo-plano, candido, primitus pruinoso, 5 - 14 cm. lato; stipite tuberoso, albo, 5 - 8 cm. longo; aculeis brevibus, hyalinis. — Species abnormis, iterum investiganda et examinanda.

Hab. in silvis — Nizzardo: nei colli dei dintorni di Nizza (Barla), Toscana: presso Firenze (Micheli, Raddi), presso Roma (Bagnis). Autumno. *Edule.*

Ar. distr. Germania, Gallia, Italia.

Oss. La specie di Micheli l. c., che fu chiamata *H. album* da Pers. è piuttosto la v. pallida dell'*Hydn. repandum*; e forse il fungo di Barla è la stessa cosa; mentre il tipo di Schmidt deve piuttosto avvicinarsi al *Tremellodon gelatinosum.*

15. **Hydnum repandum** Linn. Sp. plant. Ed. I p. 1178 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 435.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 144, Myc. Ven. n. 824, Myc. Ital. n. 810.

Icon. Barla Champ. Nice, t. 39 f. 1-9, Bresad. F. mang. t. 99. Lanzi F. di Roma t. 17 f. 3, Micheli N. g. pl. t. 72 f. 3 (*Erin. escul. pallide luteus*), Raddi Sp. nuove Fir. t. XII f. 6, 7, 8. (Varr. *Hydn. bicolor, H. bulbosum, H. pallidum)*, Venturi Mic. Bresc. t. 27 f. 4-6 et 28 f. 1-2, Vittad. F. mang. t. 25 f. 2, Viviani F. d'Italia t. 39 f. 1-4 et (v. *ligulatum*) f. 7-8.

Bibl. 23, 33, 61, 5, 90, 101, 123, 209, 242, 244, 245, 263, 12, 41, 342, 417, 418, 430, 434, 518, 585, 639, 700, 653, 65 661, 699, 725, 749, 836, 866, 1514, 907, 923, 983, 1015, 1133, 1219, 1301, 1228, 1965, 1232, 862, 858, 647, 1284, 631, 1456.

Pileo carnoso, fragili, subrepando, glabello, interdum floccoso-pruinoso, 5 - 16 cm. lato stipiteque difformi, 2 - 6 cm. longo, 2 - 3 cm. circiter crasso pallidis; aculeis inaequalibus, concoloribus; sporis globosis vel leniter angulosis, uno apice obtuse apiculatis, hyalinis

vel dilute flavis, 5 - 8 μ diam., vel 6 - 8 ≈ 6 (Bres. MS.). — Color variat albidus, luteus, subincarnatus, immutabilis.

Hab. ad terram, in ericetis in silvis tam frondosis quam acerosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Terzolas, Magras, Malè (BRES. MS.), Cant. Ticino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Corsica. Aestate. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tasmania, Australia.

16. **Hydnum rufescens** Schäff. Ic. Fung. IV p. 94 t. 141 (1774), Pers. Syn. p. 555 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 436.

Icon. Pers. Icon. Fung. t. 19 f. 1, Barla Champ. Nice, t. 39 f. 10-12, Gill. Champ. Fr. tab. suppl., Schäff. l. c. Pat. Tab. anal. f. 147, Richon et Roze Atl. Champ. t. 65 f. 5-7.

Bibl. 90, 209, 417, 418, 430, 866, 983, 1715, 1998 (*Hydn. rufescens* et *H. roseum?*), 1015, 631, 1887, 1301.

Pileo tenui, subregulari, pubescente, 5 cm. circiter lato, rufescente; stipite subaequali, 2,5 - 8 cm. longo aculeisque regularibus concoloribus; sporis angulato-globosis, sub-hyalinis, 6 - 8 ≈ 6 - 7 vel 8 - 10 ≈ 6 - 7 vel 7 - 9 ≈ 6 - 8; basidiis 25 - 30 ≈ 7 - 8 (Bres. MS.).

Hab. ad terram in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), boschi frondosi d'Inzenga (BRES. MS.), Serrada (COBELLI), Emilia, Toscana, Corsica, Napoletano: presso Avellino (TROTTER). *Edule.*

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor.

Oss. Poichè *H. repandum*, se vi si include questa specie, è appena possibile a definirsi, Fries propose di separarla, pur avvertendo che si può anche ritenere come sottospecie.

17. **Hydnum fuligineo-album** Schmidt, Myc. Hefte, I p. 88 (1817), Sacc Syll. Fung. VI p. 436.

Icon. Bresadola F. Trid. t. 141 f. 1, Fr. Icon. Hymen. t. 3 f. 1.

Bibl. 234.

Pileo carnoso tenui, repando, inaequabili, fuscescenti-rubello, 11 - 14 cm. lato; disco saepe squamuloso; stipite firmo, squamuloso, cinereo-fuligineo, 5 - 8 cm. longo; aculeis albo-rubellis; sporis 4 - 5 ≈ 3,5 - 4 (Bres. MS.); carne alba, fracta rubella. — Junior verrucis rubellis secedentibus disco adspersus.

Hab. in silvis Coniferarum — Trentino: Sopramonte, Varena, Val di Sole (BRES. MS.). *Suspectum.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie esimia di statura variabile come in *H. repandum*. Il colore secondo Schmidt è bianco, verso il margine volgente al roseo o fuscescente. Il carattere essenziale è nella carne.

18. **Hydnum fuligineo-violaceum** Kalchbr. in Fr. Hym. Europ. p. 602 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 436.

Icon. Kalchbr. Icon. Hymen. Hung. t. 32 f. 2, Bresad. F. Trident. t. 139.

Bibl. 234.

Pileo carnoso, compacto, pulvinato, centro subdepresso, adpresse tomentoso, aetate glabrescente, passim uno latere emarginato stipiteque subexcentrico, aculeorum rudimentis granulato, radiculato, 4 cm. longo, subtorto, aequali vel deorsum incrassato fuligineo-violaceis; aculeis brevibus, aequalibus, e carneo violascentibus; sporis 6 × 4, globoso-ovoideis, hyalinis, granulosis. — Extus intusque concolor; insignis species.

Hab. in silvis Coniferarum — Trentino: Trento nella pineta Maestrangi e bosco di Terzolas (Bres. MS). Autumno. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Certamente è assai affine a *Hydnum amarescens* sec. Bres. MS., e sec. Quèl. Fl. Mycol. p. 447, non è diverso da *H. fuligineo-album.*

19. **Hydnum violascens** Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 265 (1805), Sacc. Syll. Fung. VI p. 437.

Icon. Bresad. F. Trid. t. 140, Krombh. Schw. t. 5 f. 11, Quèl. in Assoc. franç. Av. Sc. XVI (1887), t. 21 f. 11.

Bibl. 90, 234, 12, 585, 983, 848.

Pileo carnoso-fibroso, repando, tomentoso, sordide violaceo, 2,5 - 11 cm. lato; stipite valido, tuberoso inaequali, 2 - 10 cm. longo aculeisque aequalibus albis; sporis 3 - 4 μ diam. globosis, hyalinis, verruculosis. — Variat pileo cum stipite concolor.

Hab. in silvis, imprimis Coniferarum — Liguria, S. Remo (Panizzi), Trentino: Val di Sole, sì nei boschi frondosi che acerosi (Bres. MS.), Borgo (Ambrosi). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Subsect. B. LIGNOSA Fr.

(*Calodon* Quél., *Calodon* et *Phellodon* Karst., *Hydnellum* Karst. olim)

20. **Hydnum suaveolens** Scop. Fl. Carn. II p. 472 (1772), Sacc. Syll. Fung. VI p. 437.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 935.

Icon. Harzer Die Pilze t. 52, Strauss in Sturm Deut. Fl. Pilze, t. 8 Quél. Champ. Vosg. I, t. 20 f. 1.

Bibl. Scopoli l. c., Mass. in Bull. Soc. bot. it. 1912, 1301.

Pileo suberoso, molli, plano, tomentoso, caeruleo-albido, intus albo-caeruleoque variegato; stipite brevi, subtomentoso, caeruleo, 2,5 cm. longo; aculeis aequalibus, violaceis; sporis 6 - 7 ≈ 4 - 5, tuberculatis, brunneolis (4 - 5 ≈ 3 - 4 Bres. MS.). — Odore aniseo, fragrante ab omnibus distinctum. Pileus variat grandis (20 cm. usque) plus minus viscosus (?) colliculoso-rugosus (Alb. et Schw.).

Hab. in silvis — Alpi Giulie: Idria (SCOPOLI), Trentino: Varena (MASS. e BRES.), Terzolas (BRES. MS.), Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

21. **Hydnum caeruleum** Horn. Fl. Dan. t. 1374 (1804), Sacc. Syll. Fung. VI p. 438 (*ut subsp.*).

Icon. Horn. l. c., Bresadola F. Trid. I p. 89 t. 100, Krombh. Schw. t. 50 f. 13-14 (*junior*).

Bibl. 234, 245.

Pileo suberoso-coriaceo, plano-depresso, primum caelestino, dein albido-ferruginascente, margine lilaceo, tomentoso, rivuloso-scrobiculato 6 - 10 cm. lato; aculeis e pallido ferrugineo-fuscis apice lilacino-azureo expallente; stipite bulbiformi, superne marginato, ex aurantio luride fulvo; carne e pallido fulvo-ferruginea, zonis fuscis et caeruleis variegata, odore subfarinaceo-rancido, haud aniseo; sporis subglobosis, echinulatis, ochraceis, 5 - 6 ≈ 4 - 5; basidiis subclavatis.

Hab. in silvis Coniferarum — Piemonte: Valsesia (CARESTIA), Trentino: Varena (MASS.), Terzolas (BRES. MS.). Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiatica.

Oss. A questa specie sec. il Bres. debbono riferirsi l' *Hydn. spongiosum* Batsch El. fig. 221 e l' *Hydn. floriforme* di Secretan e prob. di Schäff. tab. 146, non tab. 147 f. 2-7.

22. **Hydnum aurantiacum** Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 265 (1805), Sacc. Syll. Fung. VI p. 438.

Exs. Myc. Ital. n. 216.

Icon. Batsch El. t. 40 f. 222, Bresad. F. Trid. t. 142, Gill. Champ. Fr. t. 482.

Bibl. 434, 245, 12, 417, 418, 430, 585, 1133.

Pileo suberoso, compacto, turbinato-dilatato, colliculoso, azono, aurantiaco, tomento albido saepe obducto, intus zonato; stipite brevi, aurantio; aculeis ex albido fuscescentibus; sporis 3 - 4 μ diam. vel 4 - 5 μ globosis; basidiis 35 - 40 ≈ 5 - 6 (Bres. MS.). — Inodorum, firmum.

Hab. in silvaticis, praesertim pineis — Piemonte, Liguria, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas (Bres. MS.), Val di Sella (Ambrosi), Toscana. Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

23. **Hydnum fraceolens** Brot. Lusit. p. 470 (1804), Sacc. Syll. Fung. VI p. 438, *Hydn. elaeosma* Pers. M. E. II p. 163. Briganti jun. Piante tintorie del Regno di Napoli, p. 40 e 50 (1842).

Icon. Brotero, Phyt. Lusit. I t. 35.

Bibl. 434.

Pileo spongioso-suberoso, plano-infundibuliformi, velutino scrobiculatoque, viridi-latericio, dein fusco; stipite brevissimo aculeisque aequalibus fuscis. — Odore fracium species distincta; tincturae et fomiti inservit.

Hab. in silvaticis — Napoletano (Briganti l. c.).

Ar. distr. Lusitania, Italia merid.

Oss. Non sappiamo quanto la citazione del Briganti sia attendibile relativamente alla constatazione della specie nel Napoletano.

24. **Hydnum compactum** Pers. Syn. p. 556 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 438.

Icon. Krombh. Schw. t. 50 f. 12, Strauss in Sturm. Deut. Fl. Pilze, t. 7, Schäff. Icon. fung. t. 146 excl. f. 4-7 (*H. floriforme* ex parte), ?Vent. Mic. t. 24 f. 3-4.

Bibl. 209, 585, 1219, 417, 418 (*Hydn. suberosum*), 101, 1965, 1301.

Pileo suberoso, compacto, confluendo undulato, tuberculoso, azono, olivaceo-cinereo fuscove, tomento albido vulgo obvoluto, intus caeruleo-variegato, 2 - 16 cm. lato; stipite brevissimo, difformi, fulvo-

fuscescente; aculeis fuscescentibus, acie pallidis; sporis 6 μ diam. — Difforme, subsessile, saepe crustam amorpham sistens.

Hab. ad terram in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Toscana (BARSALI).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. È una specie incerta, da ulteriormente chiarirsi, probabilmente non sempre la stessa pei diversi autori.

25. **Hydnum ferrugineum** Fr. S. M. I p. 403 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 438.

Exs. Rab. F. Eur. n. 710 (Faenza: CALDESI).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 4, Bresad. F. Trid. t. 143, Schäff. Icon. Fung. t. 271, Krombh. Schw. t. 50 f. 10-11.

Bibl. 61, 90, 209, 234, 397, 417, 418, 430, 434, 585, 866, 754, 1715, 101.

Pileo spongioso-suberoso, molli, primo tomento albido in scrobibus guttas sanguineas sudante obtecto, dein leviore intusque ferrugineo, 5 - 11 cm. lato; stipite inaequali, 2 cm. longo aculeisque fusco-ferrugineis; sporis ovato-globosis, 1 - guttulatis, hyalinis, 4 - 5,5 ≈ 3 - 4 (Bres. MS.). — Interdum perennat et stratose reviviscit.

Hab. ad terram in silvis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Varena (MASS.) Terzolas e Magras (BRES. MS.), Valle Lagarina (COB.), Chiusa, Bolzano (HÖHN., MAGNUS), Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiat., Ceylon, Borneo.

26. **Hydnum cinereum** Bull. Champ. t. 419 (1788), Sacc. Syll. Fung. VI p. 439.

Exs. Myc. Ven. n. 825.

Icon. Bull. l. c., Inzenga F. Sicil. Cent. I, t. 5 f. 6 et t. 6 f. 2 (*Hydn. compactum*).

Bibl. 90, 209, 398, 417, 418, 430, 585, 866, 983, 1133, 848.

Pileo suberoso-coriaceo, repando, villoso-colliculoso, demum infundibuliformi, ferruginascente, 5 - 8 cm. lato; margine tenui albo-cinerescente; stipite crasso, ventricoso, intus ferrugineo; aculeis aequalibus, albo-cinerescentibus [ferruginascentibus in cinereum vergentibus]; sporis globulosis, obsolete muriculatis, hyalino-ferruginascentibus, 2,5 - 3,5 μ diam. — Colore ferruginascente, etiam aculeorum, sed in cinereum vergente, facile distinctum.

Hab. in silvis et locis silvaticis in fragmentis ligneis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino, Emilia, Sicilia. *Edule.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Hydn. striatum Schäff. t. 271 dall'abito della figura sembra la stessa specie, ma è detto carnoso, col cappello striato (cioè fibroso), gli aculei staccantisi; onde lo crediamo *Hydn. scabrosum.*

Sotto *H. cinereum* sembra che si confondano diverse specie. Quella di Krombh. t. 50 f. 13-14 è affatto diversa.

H. compactum Inzeng. t. 5 f. 6 col cappello bianco e t. 6 f. 2 col cappello grigio e verso il margine bianco, probabilmente appartiene qui, ma l' « habitus » è diverso.

Var. **pocillum** Fr. Hym. Eur. p. 604 (1874), Sacc. l. c.

Icon. Inzenga F. Sic. Cent. I t. 5 f. 1 5 (1869).

Pusillum, 2,5 cm. lat.; pileo pyxidato intus rufescente.

Hab. in silvaticis ad fragmenta lignea — Sicilia: Palermo, alla Favorita (Inzenga).

27. **Hydnum hybridum** Bull. Champ. Fr. t. 453 f. 2 (1789). *Hydnum velutinum* Fr. S. M. I p. 404, (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 440.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 334.

Icon. Bull. l. c. Gill. Champ. Fr. t. 484, Micheli, N. pl. gen. t. 72 f. 4 (*Erinaceus infundibulum imitans, coriaceus*), Patouill. Tab. anal. fig. 677.

Bibl. 61, 418, 983, 785, 1309, 101.

Testaceo-ferrugineum; pileo suberoso-coriaceo, levi, velutino, azono, e convexo demum infundibuliformi, margine primo albicante, 0,5 - 2,5 cm. lato; stipite firmo, subtomentoso, inaequali, 2,5 cm. usque longo, 5 - 10 mm. crasso; aculeis aequalibus; sporis globosis, 6 μ diam., granulosis, fulvellis. — Odor subfarinaceus. Intus azonum, longitudinaliter striatum.

Hab. in ericetis, silvis — Liguria, Trentino, Toscana: Firenze (Mich.), Vicopelago nei castagneti (Beccari), Marina di Pisa (Barsali).

Ar. distr. Europa.

Oss. Maggiore di *Hydn. scrobiculatum*, ma molto affine. Sec. il Barsali (n. 1309) il fungo trovato nella Marina di Pisa sarebbe il vero *H. hybridum* Bull., ch'egli stima distinto dall'*H. velutinum.*

28. **Hydnum montellicum** Sacc. Michelia I p. 4 (1877), Sacc. Syll. Fung. VI p. 440.

Icon. deest.

Bibl. 209, 1043.

Lignoso-coriaceum; pileo compacto, subplano, centro excavato, subregulari, tomentoso-velutino ferrugineo-spadiceo, intus fusco, azono, 4 - 6 cm. lato, ¾ cm. crasso; stipite subregulari, cylindraceo, e velutino glabrato, 0,5 - 1 cm. crasso; aculeis aequalibus ad medium fere stipitem decurrentibus, longiuscule subulatis, constanter ochraceo-brunneis; sporis globulosis, muricatis, 4 - 5 μ diam. ferruginascentibus. — Totum 3 - 5 cm. altum.

Hab. in silvis quercinis — Veneto: Treviso, bosco Montello (SACCARDO).

Ar. distr. Italia.

Oss. Conviene per alcune note con *Hydnum hybridum* Bull., *Hydn. ferrugineum* Fr., *Hydnum. spadiceum* Pers., ma ne è sufficientemente diverso.

29. **Hydnum scrobiculatum** Fr. Obs. mycol. I p. 143 (1815), Sacc. Syll. Fung. VI p. 440.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 5 f. 1, Micheli, N. pl. gen. t. 72 f. 7 (*Erinaceus alpinus minor.*), Bull. Champ. t. 156 (*H. cyathiforme* Bull. 1783, non Schäff, 1774).

Bibl. 23, 61, 90, 209, 417, 418, 434, 848, 866, 923, 983, 1496, 1456, 1301.

Ferrugineum; pileo suberoso-coriaceo, e clavato plano-infundibuliformi, pubescente, disco scrobiculato, squamoso, intus zonato, 2,5 - 3 cm. lato; margine abrupte tenui, crispo, fertili; stipite brevissimo, nudo, radicato; aculeis brevissimis; sporis angulato-globosis, 1 - guttulatis, hyalinis, 5 - 6 μ diam.

Hab. in silvis collinis et montanis — Liguria, Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), boschi di Terzolas (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano. Autumno.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiatica.

Oss. Molto affine ad *Hydn. zonatum*. Oscilla tra *Hydn. hybridum* e *Hydn. zonatum*; da questo differisce pel disco del cappello quasi soveroso, pel margine, pel gambo, da quello per la statura, pel cappello ineguale; dall'uno e dall'altro pel cappello prima clavato.

30. **Hydnum zonatum** Batsch, Elench. Cont. II p. 109, t. 40, f. 224 (1789), Sacc. Syll. Fung. VI p. 441.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 389, Myc. Ven. n. 826.

Icon. Batsch l. c., Gillet Champ. Fr. t. 483, Nees Syst. t. 32 f. 242, Lanzi F. di Roma t. 17 f. 4.

Bibl. 61, 209, 417, 418, 434, 656, 725, 866, 923, 1133, 1284, 1965, 1617, 101.

Ferruginascens; pileo aequaliter coriaceo, tenui, expanso, subinfundibuliformi, zonato, glabrato, radiato-rugoso, 3 - 5 cm. lato; margine pallidiore, subtus sterili; stipite gracili, subaequali, floccoso, basi tuberoso, 2 - 3 cm. longo; aculeis gracilibus, e pallido concoloribus; sporis globulosis, conspicue muriculatis, hyalino-ferruginascentibus, 3 - 4 μ diam.

Hab. in silvis, praecipue quercetis — Liguria, Piemonte. Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Sopramonte, Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Molto simile ad *Hydnum scrobiculatum* ma raramente s'incontrano nella medesima località.

31. **Hydnum connatum** Schultz Starg. p. 461 (1819), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 441.

Icon. Kalchbr. in Math. Termesz. Közl. III (1865) t. I f. 3 (var.), Gill. Camp. Fr. t. 483.

Bibl. 1520, Bresad. MS.

Pileo coriaceo, infundibuliformi, sericeo, zonis discoloribus fasciato, demum spadiceo; disco variante tuberculoso; stipite tenui, nitenti-glabro, fusco-nigro; aculeis tenuibus, carneo-ochraceis; sporis globosis asperulis, stramineis, 4 μ diam.; basidiis 20 - 22 ≈ 5 - 6 (Bres. MS.). — Coloribus nitidis pilei demum spadicei facile dignoscitur.

Hab. in silvis, imprimis pineis — Trentino: al di là delle acque acidule di Rabbi (Bres. MS.). Sept.

Ar. distr. Europa.

Oss. Forma grandi cespugli, coi pilei uniti fra loro al margine. Sec. Bres. MS. sarebbe una var. di *Hydn. cyathiforme* Schäff. L'*Hydnum hepaticum* Kalchbr. Enum. n. 212, secondo l'autore medesimo, siccome non fu raccolto più, è da omettersi, ma l'*habitus* della figura secondo Fries è molto insigne.

32. **Hydnum pusillum** Brot. Fl. Lusit. II p. 470 (1804), Sacc. Syll. Fung. VI p. 444.

Icon. Paulet Traité Champ. tab. 35 fig. 4, Quél. Champ. Vosg. II t. II f. 5.

Bibl. 61.

Niveum; pileo submembranaceo, tenaci, plano, subinfundibuliformi, obliquo, levi, (sub lente sericeo), 3 - 4 cm. lato; stipite excentrico, gracili, elastico, villoso; aculeis tenuibus, aequalibus, acutis; sporis e globoso ovoideis, 4 - 5 μ diam., granulosis, hyalinis.

Hab. in silvis — Liguria: presso Stazzano-Scrivia (Doct. FERRARI).

Ar. distr. Lusitania, Gallia, Italia.

33. **Hydnum nigrum** Fr. S. M. I p. 404 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 442.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 5 f. 2, Gill. Champ. Fr. t. 481, Micheli N. pl. gen. t. 72 f. 5 (*Erinaceus infundibulum imitans colore pullo*), Pat. Tab. an. fig. 678.

Bibl. 12, 785, 61, 209, 12, 418, 983, 1309.

Pileo suberoso-rigido, tomentoso, azono, caeruleo-nigro, 10 - 12 cm. lato, intus stipiteque valido, 2,5 cm. longo atris; margine aculeisque albis; sporis globosis, hyalinis, papillosis v. subangulatis 4 - 5 μ diam. — Inodorum, lignosum.

Hab. in silvis, imprimis Coniferarum — Liguria, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), boschi di Terzolas (BRES. MS.), presso Borgo (AMBROSI), Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Var. **olivaceo-cinereum** (Fr.) Sacc. Mich. I p. 4 (1877), Cfr. Syll. Fung. VI p. 442.

Icon. Batsch Elench. t. 40 f. 223 (*Hydn. suberos.* var. *cinereum*).

Bibl. 1043, 23.

Pileo olivaceo-cinereo, ceteris iisdem.

Hab. in silvis quercinis — Veneto: Treviso, bosco Montello (SACCARDO), Toscana: pr. Livorno (ARCANGELI).

Ar. distr. Europa.

34. **Hydnum melilotinum** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. XXV (1878) p. 290, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 442.

Exs. Myc. Ital. n. 811.

Icon. Batsch Elench. t. 40 f. 223 (*H. suberosum* var. *cinereum*).

Bibl. 1715.

Fragrans, Melilotum redolens, griseum, cinereo-olivaceum, dense tomentosum, margine lilacinum v. albidum intus atro-violaceum, 2 - 3 cm. lat., aculeis curtis, griseis, apice albis; sporis globosis 6 μ; aculeolatis, hyalinis.

Hab. in silvis coniferis — Veneto: Belluno, S. Stefano di Comelico (D. Saccardo), Alto Adige: Bressanone e Chiusa (v. Höhn.).

Ar. distr. Europa.

Oss. È da considerarsi piuttosto come una var. dell'*Hydn. nigrum.*

35. **Hydnum graveolens** Delast. in Fr. Epicr. p. 509 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 442.

Exs. Erb. critt. it. I n. 145, II n. 388, Roum. F. Gall. n. 2007 (Faenza: Caldesi).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. VI f. 1.

Bibl. 12, 61, 121, 397, 398, 417, 418, 434, 866, 983, 1347, 101.

Pileo coriaceo, tenui, molli, azono, rugoso, nigro-fusco sicco cinerescente, intus fusco; margine albicante; stipite gracili; aculeis curtis, griseis; sporis subglobosis aculeolatis, hyalinis, 3 - 4 μ diam.

Hab. in silvis muscosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), bosco di Terzolas e di Magras (Bres. MS.), presso Borgo (Ambrosi), Emilia, Toscana, Napoletano. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Per la sostanza più molle, tenue e l'odore di *Trigonella foenum-graecum* si distingue egregiamente dalle specie vicine.

36. **Hydnum pullum** Schäff. Ic. Fung. IV p. 98, tab. 272 (1774) non Swartz. in Act. Holm. (1810). *Hydnum melaleucum* Fr. S. M. I p. 406 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 443.

Icon. Schäff. l. c. Mich. N. Plant. gen. t. 72 f. 6 (*Erinaceus niger ramosus...*).

Bibl. 23, 61, 430, 585, 983, 785, 101.

Pileo coriaceo, tenui, rigido, irregulari, striato, plano, 3 - 4 cm. lato stipiteque gracili, glabro, 0,5 - 2 cm. longo nigris, disco colliculoso: margine aculeisque albis; sporis globulosis, minutis, 3 - 4 μ., hyalinis. — Inodorum.

Hab. in silvis, praecipue Coniferarum — Liguria, Piemonte: Valli Valdesi (Fayod), abetine piemontesi (Balbis), Toscana: Firenze (Micheli), S. Rossore (Arcangeli).

Ar. distr. Europa.

37. **Hydnum cyathiforme** Schäff. Icon. Fung. IV p. 93-94, tab. 139 (1774), Sacc. Syll. Fung. VI p. 443, *Hydnum tomentosum* Fr. S. M. I p. 405, non Linn.

Icon. Schäff. l. c. Fl. Dan. t. 1020.

Bibl. 90, 123, 209, 426, 430, 518, 585, 983, 1219, 647, 528, 1152, 1965.

Pileo coriaceo, tenui, plano-infundibuliformi, zonato, 1,2 - 5 cm. lato stipiteque gracili glabro, 2,5 cm. et infra longo dilute cinereis; disco subtomentoso, modo leviter villoso vel omnino glabro; margine aculeisque albis; sporis globosis, 1 - guttulatis, hyalinis, 2 - 3 μ diam. — Minus, vulgo concrescens.

Hab. in silvis, imprimis pineis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. È dubbio se talune delle prefate citazioni si riferiscano alla presente specie, ovvero all'*Hydn. cyathiforme* Bull. (1783), che va riferito invece ad *Hydn. scrobiculatum* Fr.

Var. **obscurum** Sacc. Michelia I p. 363 (1878).

Pileo stipiteque cinereo-fuscis; margine pilei aculeisque albicantibus (intus vero ferrugineis); sporis globulosis, asperulis, 2,5 - 3,5 μ diam. perfecte hyalinis; ceteris typi.

Hab. in muscosis, udis — Veneto: Treviso, al bosco Montello.

Sect. II. **Pleuropus** Fr.

(*Pleurodon* Pat. *Auriscalpium* Karst. olim).

---

38. **Hydnum auriscalpium** Linn. Sp. plant. ed. I p. 1178 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI, p. 445.

Exs. Myc. Ven. n. 828, Myc. Univ. n. 1106 (Susegana di Treviso), Erb. critt. it. I n. 1044 CAVARA F. Longob. n. 106.

Icon. Schäff. Ic. Fung. t. 143, Bull. Champ. t. 481 f. 3, Gill. Champ. Fr. t. 485, Patouill. Tab. anal. f. 146.

Bibl. 90, 209, 244, 362, 397, 418, 430, 585, 725, 802, 866, 983, 518, 1965.

Pileo dimidiato, coriaceo, reniformi, hirto, e spadiceo nigricante, 8 - 25 mm. lato, interdum lobis circumscriptis integro apparente;

stipite verticali, gracili, radicato, hirto, concolore, 5 - 8 cm. longo; aculeis tenacibus, spadiceis; sporis globosis vel subglobosis, 1 - guttulatis, nubilosis, hyalinis 4 - 5 ≈ 4.

Hab. ad conos dejectos putrescentes Coniferarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Bolentina, Terzolas (Bres. MS.), Emilia, Toscana. Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Sect. III. **Merisma** Fr.

(*Dryodon* Quél. p. p., *Friesites* Karst. olim).

---

39. **Hydnum coralloides** Scop. Fl. Carn. II p. 472 (1772), Sacc. Syll. Fung. VI p. 446.

Icon. Scop. Diss. I t. 16, Aldr. Dendr. in calce indicis, Barrel. Icon. fig. 1257 (*Fung. ramos. abietinus niveus*), Berlese F. moric. t. 10 f. 1-3, Bull. Champ. t. 390, Gill. Champ. Fr. tab. suppl., Lanzi F. di Roma, t. 19, Micheli N. pl. gen. t. 64 f. 2 (*Agaricum esculentum album*), Pat. Tab. analyt. f. 357. Fries, Sver. ätl. t. 34.

Bibl. 5, 90, 123, 143, 209, 243, 245, 263, 131, 397, 430, 585, 638, 653, 656, 801, 836, 866, 983, 212, 700, 1965.

Ramosissimum, candidum, demum lutescens, totum solutum in ramos attenuatos, intricatos, pileo $^1/_3$ mm. et ultra lato; aculeis unilateralibus, subulatis, integris; sporis globosis, 1 - guttulatis, hyalinis, 5 - 6 μ diam.; basidiis 30 ≈ 5. — Speciosum antiquitus notum.

Hab. ad truncos emortuos et ad ligna putrida inhumata — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco di Terzolas raro (Bres. MS.), Emilia, Lazio, Sicilia. Autumno. *Edule.*

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiat., Amer. bor., I. Canarienses, Australia.

Oss. Vedi i copiosi sinonimi in Fr. Syst. Myc. Dall'esemplare di *Hericium stalactitium* Schrank, comunicato da Strauss a Fries, sembra questa specie non sia diversa quantunque la dipinga cogli aculei verticalmente eretti, mentre in *H. coralloides* gli aculei penduli sono definitamente rivolti al suolo. Tuttavia (secondo la figura) differisce ancora per gli aculei densamente fascicolati agli apici dei rami e più lunghi mentre nella nostra specie sono unilaterali.

40. **Hydnum aciculare** Sacc. in Mich. II p. 154 (1880). Syll. Fung. VI p. 447, *Hydn. coralloides* Sacc. Myc. Ven. Sp. p. 58, non Auct.

Icon. deest.

Bibl. 209, 1036, XI, 1035.

Dendroideum, sursum repetito-ramosum, 5 - 6 cm. altum, sordide album; trunco nudiusculo vel partim echinato 1 cm. crasso, carnoso-tenaci, intus concolori, farcto; aculeis ubique crebre inspersis, anguste acicularibus, 3 - 4 mm. longis $^1/_4$-$^1/_3$ mm. basi crassis; sporis globulosis, 2 - 3 μ diam. 1 - guttulatis, hyalinis.

Hab. in trunculis putridis ad terram — Veneto: prov. di Treviso presso il Montello (SACC.).

Ar. distr. Italia.

Oss. Differisce non poco da *Hydn. coralloides* per gli aculei più copiosi, molto più tenui, per le spore minori di una metà.

41. **Hydnum spongiola** Sacc. in Michelia II p. 155 (1880), Sacc. Syll. Fung. VI p. 447.

Icon. deest.

Bibl. 209, 1036.

Caespitiforme vel subdendroideum, dense repetito-ramosum, subrotundum, 1,5 - 2 cm. altum crassumque, albo-lutescens; trunculo brevi nudiusculo, 3 - 4 mm. crasso, carnoso-tenaci, e cavo farcto; aculeis ubique copiosissimis, densis, breve acicularibus, vix 1 mm. longis $^1/_8$ mm. crassis; sporis non visis. — Siccando contrahitur et spongiolam aemulatur. Etsi sporas non viderim, species habitu tam peculiari pollet ut cum ceteris confundi non possit.

Hab. ad terram arenosam — Veneto: Padova presso l'Orto botanico (SACC.).

Ar. distr. Italia.

42. **Hydnum Erinaceus** Bull. Champ. t. 34 (1780), Sacc. Syll. Fung. VI p. 449.

Exs. Myc. Ven. n. 827.

Icon. Bull. l. c., Berl. F. Moric. t. 11, Bocc. Mus. di Fis. t. 303 f. 6 (*Fungus setaceus*), Aldrov. Dendrol. p. 257 (*Pannus ramosus Cerri*), Bresad. Funghi mang. ed 2ª t. 99 *a*, Lanzi F. di Roma, t. 18 f. 1 Vittad. F. mang. t. 25.

Bibl. 5, 90, 143, 209, 243, 131, 342, 397, 419, 430, 434, 585, 638, 653, 656, 802, 983, 1228, 212, 1965, 862, 124, 1597, (*Fung. querc. candidus*), 1387, 848.

Carnosum, elastico-tenax, pendulum, tuberculosum, immarginatum, album, lutescens, superne fibrilloso-lacerum; pileo 10 - 20 cm. longo et lato, inferne in stipitem 8 cm. usque crasso abeunte; aculeis 3 - 6 cm. longis, rectis, aequalibus, pendulis; sporis globosis v. globoso-ovoideis levibus, 5,5 - 6 ≈ 5 - 6, 1 - nucleatis, hyalinis; basidiis 6 - 9 μ, 4 - sterigmaticis (Bres MS.). — Spectabile, versiforme, perfectissimum cordiforme, saepe cum stipitis lateralis rudimento. Intus quasi ramoso-cancellatum.

Hab. ad truncos varios — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Val di Sole (Padre Placido in Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. Hieme. ***Edule.***

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia.

43. **Hydnum Caput-Medusae** Bull. Champ. t. 412 (1788), Sacc. Syll. Fung. VI p. 449.

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma, t. 17 f. 2, Nees Syst. t. 33 p. 249 B.

Bibl. 90, 585, 653, 656.

Carnosum, tuberculiforme, substipitatum, album, dein fuligineo-cinereum, 10 cm. diam.; aculeis superne distortis, inferis longis, rectis; sporis globoso-ovoideis, 6,5 ≈ 5, ex hyalino carneolis (Lanzi).

Hab. ad truncos vetustos — Nizzardo (Barla). Lazio: nei colli vicini a Roma, Castel Porziano, Bravetta, Cimini (Lanzi). ***Edule.***

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia.

44. **Hydnum omasum** Panizzi in Comm. Soc. critt. ital. I p. 175 (1862), Sacc. Syll. Fung. VI p. 449.

Icon. deest.

Bibl. 585, 983, 848.

Sessile, amplum, carnosum, subrotundum, immarginatum, superne conferte tuberculatum verrucisque conspersum, fulvo-luteolum; aculeis crassis, brevibus, concoloribus; sporis globulosis, 4 μ diam., hyalinis. — Caro fibrillosa, molliuscula, alba.

Hab. ad truncos vetustos — Liguria: San Remo sui tronchi di quercia (Panizzi), Lombardia: Bellagio, sui tronchi di Acacia lophantha (Schröter in Hedwigia 1876).

Ar. distr. Italia super.

Oss. Prossimo a *Hydnum Erinaceus.*

45. **Hydnum Ramaria** Fr. S. M. I p. 410 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 449.

Icon. Battarra, F. Arim. t. 33 f. C (*Agaricus barbatus*).

Bibl. 103.

Carnosum, effusum, immarginatum, substalacticium, e luteo purpurascens; aculeis longissimis, pendulis, basi ramoso-connatis apiceque subdivisis. — E sede versiforme, 5 cm. longum, absque trunco et pileo reflexo, sed aculei basi connati et stromate juncti. Color e e pallido demum fere nigrescens.

Hab. in truncis et lignis cariosis, raro — Emilia presso Rimini sui tronchi dei gelsi e degli olmi (BATTARRA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Specie dubbia, facilmente mascherata dalla località nascosta ma certo affine ad *Hydnum omasum*.

Sect. IV. **Apus** Fr.

(*Dryodon* et *Leptodon* Quél. p. p.)

---

46. **Hydnum geogenium** Fr. in Vet. Ak. Forh. 1852 p. 131 Sacc. Syll. Fung. VI p. 454.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 8, Kalchbr. in Math. term. Közl III (1865) t. I f. 4 (*H. sulphureum*).

Bibl. 1043. I vol.

Imbricato-multiplex, concrescens, irregulare e sulphureo fuscescens; pileis carnoso-fibrosis, lentis, inaequalibus, villosis, nunc effuso-reflexis, longitudinaliter concrescentibus, nunc liberis, immo porrecto-stipitatis, colliculosis; aculeis brevissimis, acutis, integris; sporis globulosis, muriculatis, hyalino-flavidis, 3 - 4 μ diam. — Nulli alii affine. Mycelium floccosum, laete sulphureum, terram perreptans.

Hab. ad terram inter radices Abietis putrescentes — Veneto: Treviso, nel bosco Cansiglio (C. SPEGAZZINI), Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

47. **Hydnum orbiculatum** Fr. S. M. I p. 412 (1821). Sacc. Syll. Fung. VI p. 455.

Icon. Micheli N. pl. gen. t. 64 f. 5 (*Agaricum squamosum villosum*).
Bibl. 430, 585, 785.

Imbricatum; pileis conchatis, villosis, albis, 5 cm. latis; aculeis tenuibus, griseis.

Hab. ad truncos vetustos — Piemonte: colli di Torino sui tronchi di tiglio e quercia, Toscana: presso Firenze e Scandicci (Micheli).

Ar. distr. Italia.

Oss. Dopo Micheli non fu quasi più raccolto, ma dalla descrizione e dalla figura appare specie manifestamente distinta.

48. **Hydnum pectinatum** Fr. S. M. I p. 412 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 455.

Icon. Micheli N. pl. gen. t. 64 f. 4 (*Agaricum squamosum album*).
Bibl. 785.

Imbricatum; pileis effuso-reflexis, hirsutis, albis, tenuibus (ut videtur), concrescentibus, 2,5 cm. et ultra latis; aculeis subulatis, concoloribus. — Substantia ignota.

Hab. ad basim truncorum Vitis — Toscana: Firenze e nei campi vicini (Micheli).

Ar. distr. Italia.

Oss. Micheli inoltre nota due altre specie: *H. populinum* e *H. ilicinum* (cfr. Fr. Syst. Myc. I p. 415), senza figure, da nessun altro poscia raccolte.

49. **Hydnum strigosum** Swartz Act. Holm. 1810, p. 250, Sacc. Syll. Fung. VI p. 455.

Icon. Pers. Icon. et descript. Fung. t. 14 f. 1 et Nees Syst. f. 245 (utraque icon sub. nom. *H. parasitici* at non bona, teste Fr.).
Bibl. 1284, 1965.

Pileo suberoso-coriaceo, rugoso, setis strictis hispido, ferrugineo-fusco; aculeis longissimis, aequalibus ex albo badiis, siccis cinereis; sporis subrotundis, hyalinis, 3 - 5 μ (Karst.), 6 × 4 (Britz.).

Hab. ad caudices Abietis — Lombardia: Brescia nei monti di Bovegno (Zanted.).

Ar. distr. Europa; Amer. bor.

50. **Hydnum hirtum** Fr. Epicr. pag. 514 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 455.

Exs. Myc. Ven. n. 829.
Icon. deest.

Bibl. 209, 1043 I.

Pileo suberoso-coriaceo, subzonato, vulgo concentrice sulcato, subferrugineo; aculeis brevibus, confertis, aequalibus, concoloribus; sporis globoso-angulatis, hyalinis 3 μ diam.

Hab. in truncis emortuis Carpini Betuli — Veneto: prov. di Treviso (SACC.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha l'aspetto di *Irpex canescens* o *Daedalea unicolor* ed è molto prossimo ad *Hydnum dichroum* e *ochraceum*.

51. **Hydnum dichroum** Pers. Myc. Eur. II p. 213 (1825). *Hydnum pudorinum* Quél., an. Fr. Elench. p. 133 (1828)?, Sacc. Syll. Fung. VI p. 456, *Hydnum ochraceum* Quél. Fl. Mycol. p. 441 non Pers. (teste Bresad.).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 972, Myc. Ven. n. 1109, Rab. F. Eur. n. 2303 (Napoli: CESATI).

Icon. Quél. in Ass. franç. Avanc. Sc. XIII (1884) t. 8 f. 13.

Bibl. 209, 398, 1060, 1043, 1309, 1345.

Pileis coriaceis, reflexis v. effuso-reflexis, azonis, villosis, albis, v. albidis; aculeis confertis, curtis, aequalibus, rubicundis; sporis subglobosis 1 - guttatis, hyalinis 4 - 5 ≈ 3,5 - 4; basidiis clavatis 15 - 20 ≈ 4 - 5; cystidiis 60 - 80 ≈ 7 - 9. — Irregulare, concrescens.

Hab. ad truncos et ramos emortuos varios Carpini, Alni etc. — Veneto, Lombardia, Trentino: sui tronchi di Robinia a Trento (BRES. MS.), Piemonte, Toscana, Napoletano. Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Sibir. Asiatica, Africa austr., Argentina.

Oss. Da *Hydnum hirtum* appena s'allontana pel cappello bianco, gli aculei rosei.

52. **Hydnum ochraceum** Pers. Syn. p. 559 tab. V f. 5 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 457.

Icon. Pers. l. c. W. G. Smith, Brit. Basid. p. 374 f. 85 E, Stevens. Brit. Hymen. II p. 241.

Bibl. 662.

Pileis effuso-reflexis, v. saepius fere omnino resupinatis margineque solo breviter reflexis, coriaceis, tenuibus, zonatis, ochraceis; aculeis minimis, ochraceo-carneis; sporis hyalinis oblongo-ovoideis 4 - 5 ≈ 2,5. — Pusillum, 2 - 8 cm. latum.

Hab. ad truncos in fagetis — Canton Ticino: M. Generoso (LENTICCHIA). Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et centr., Ceylon, Australia.

Oss. Probabilmente questa specie fu scambiata da talun autore con l'affine *H. dichroum* e viceversa.

53. **Hydnum Hippocastani** Terracc. Peregr. bot. Terra di Lavoro, Caserta 1872, I p. 233, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 1136.

Icon. deest.

Bibl. 1456.

Caespitosum vel solitarium, membranaceo-suberosum; pileo dimidiato, subconico, albido-luteolo, obscuro vel cinereo ac pubescenti-hirsuto, obsolete zonato, margine glabro, undulato-lobato, subtus fulvo-luteolo; aculeis inaequalibus, acutis, obtusisve.

Hab. ad truncos vetustos subemortuos Aesculi Hippocastani — Napoletano nel Parco di Caserta (Terracciano).

Ar. distr. Italia merid.

Oss. Sec. la figura comunicatami dall'Autore, la specie si approssima ad *Hydn. pudorinum* e *Hydn. hirtum*.

Sect. V. **Resupinata** Fr.*)

54. **Hydnum Bresadolae** Quél. in Bres. F. Trid. p. 14 et 26 t. XI f. 2 (1881), Sacc. Syll. Fung. VI p. 465.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Resupinatum; subiculo late et irregulariter effuso, tenui, albo-flocculoso, non membranaceo, nec carnoso; aculeis confertis, acutiusculis, lateribus sub lente asperis vel subincisis, laete sulphureis, exsiccatis aureis, vulgo obliquis; ambitu nullo; sporis globosis, hyalinis 3 μ diam.

Hab. ad truncos laricinos in silvis subalpinis — Trentino: Val di Sole nel bosco di Caldes (Bresadola). Autumno.

Ar. distr. Italia bor. (Trentino).

Oss. Affine a *Hydn. sordidum*.

*) Da *Odontia*, *Caldesiella* etc. questa Sezione si distingue per gli aculei assai più sviluppati, subcarnosi, per le spore ecc.

55. **Hydnum setosum** Pers. Myc. Eur. II p. 213 (1825), Sacc. Syll. Fung. IX p. 213.

Icon. Patouill. Tab. anal. f. 679.

Bibl. 866.

Resupinatum, orbiculare, 5 - 8 cm. diam.; subiculo tenui, tomentoso, flavo, a matrice facile secedente; aculeis numerosis, flexuosis, 1 - 3 cm. longis, acutis, albldis dein rufidis; sporis hyalinis, ovoideis, levibus, 6 - 7 ≈ 3,5 - 4,5. — Odor aniseus.

Hab. ad trabes fagineos per aquas vectos — Emilia: prov. Parma a Torchiara (PASSERINI). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Passerini l. c. dall'affine *Hydn. mucidum* differisce pel subicolo quasi glabro e sec. Quél. Fl. Myc. p. 437, è sinonimo di *Hydn. Schiedermayeri* Heufl. (Kalchbr. Ic. t. 38 f. 4) e di *Hydn. luteo-carneum* Secretan.

56. **Hydnum mucidum** Pers. Syn. p. 561 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 471.

Icon. deest.

Bibl. 209, 1035.

Candidum; subiculo latissimo, membranaceo, molli, secedente, margine subtusque villoso; aculeis elongato-acicularibus, confertis, gracilibus, flaccidis, aequalibus; sporis e sphaerico ovoideis, 6 - 7 μ diam. guttulatis, hyalinis. — Latissimum, saepe 30 cm. et ultra. Nobile subtus exoletumque glabrum, lutescens.

Hab. ad truncos fagineos putridos — Veneto: Treviso, bosco Cansiglio (BÉRENGER). Sept.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ceylon, Australia, Africa austr., Argentina.

Species dubiae.

57. **Hydnum Portae** Brig. in Comes F. Napol. II p. 116 n. 43 (1878).

Icon. deest.

Bibl. 434.

Parvum; pileo carnoso fere rotundo, dilute croceo marginem versus albido; aculeis albis, teretiusculis; stipite iisdem concolore, crasso subcylindrico, et non raro complanato.

Hab. in ericetis — Napoletano: Napoli nel suburbio dopo dense pioggie. (BRIGANTI). Octobri. *Edule* (nomine *fungo galluccio*).

Oss. Il Comes l. c. opina che questa, e le due seguenti specie del Briganti, non siano che varietà dell'*Hydn. repandum*, che realmente è parecchio variabile e comune.

58. **Hydnum testaceum** Brig. jun. in Comes F. Napol. p. 115 (1878). *Bibl.* 434.

Mediocre, totum ex obscuro rufum; pileo carnoso, hemisphaerico, convexiusculo, glabro; aculeis acutis, subcompressis; stipite mediocri, cylindrico. — Pileus e convexo explanatus, fragilis, 5 cm. lat., stipes totidem long.; caro fracta rubella, insipida; aculei 2-3 mm. long. non decolorantes.

Hab. in silvis acerosis — Napoletano: nei dintorni di Napoli (Briganti). Octobri.

59. **Hydnum turbinatum** Brig. jun. in Comes F. Napol. p. 115 (1878). *Bibl.* 434.

Rufum, obconicum; pileo carnoso-lento, infundibuliformi, concavo, margine flexuoso irregulari, obliquo; aculeis confertis fere usque ad basim stipitis inspersis; stipite brevi, incurvo.

Hab. cum praecedente, cuius magnitudinem fere aequat et primo intuitu ejus var. deformata et luxurians videtur. Ambae esculentae.

Schema t.VIII f.78 **CALDESIELLA** Sacc. Mich. I pag. 7 (1877), Syll. Fung. VI p. 477. *Hydnopsis* Schröt. (ut Subg.), Pilzfl. Schles. I p. 458 (1888), (Etym. ab eximio botanico L. Caldesi faventino).

Subiculum membranaceum, persistens, villosulum, coloratum. Aculei minuti, conico-subulati vel ampulliformes; sporae globosae, muriculatae, brunneae v. ferrugineae. Basidia typica non visa, sed tantum hyphae filiformes subhyalinae, sporigerae.

Oss. Differisce dalla Sez. *Resupinata* del genere *Hydnum* per il subicolo tenue membranaceo e le spore copiose globose, brune, muricate. È quasi *Hydnum* nel subicolo di *Hypochnus*. Non essendosi constatati, a quanto pare, finora veri basidi è dubbio che le forme descritte rappresentino piuttosto lo stato conidioforo, analogamente a quanto succede negli *Hypochnus*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Aculei glauco-furfuracei, ex ovato phialiformes . . . 1. *C. italica*
A_2 Aculei fulvo-ferruginei, conico-subulati . . . . . 2. *C. crinalis*

---

1. **Caldesiella italica** Sacc. Michelia I p. 7 (1877), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 478.

Exs. Myc. Ven. n. 1306.

Icon. Sacc. F. italici f. 125.

Bibl. 1042, 1043, 209.

Subiculo cinnamomeo hyphis filiformibus, repetito dichotomis, hinc inde nodulosis septatisque, 7 μ diam.; aculeis fuscis glauco-furfuraceis, apice obscuriore, ex ovato phialiformibus, deorsum, cylindraceis, summo apice obtusis, quandoque e mutua pressione cylindraceis compressisque, erectis, 1 - 1,3 mm. altis, 0,5 - $^3/_4$ mm. crassis, satis confertis; sporis globosis 7,5 - 8,5 μ diam., copiosis initio saepe angulosis, aquose ferrugineis, undique hyalino-muriculatis, saepe nucleatis, apici vel lateri floccorum hyalinorum adnatis.

Hab. ad terram umbrosam, ad truncos et ad latericia — Veneto: Padova nell'Orto botanico (BIZZOZERO).

Ar. distr. Italia.

Oss. Dall'affine *Cal. crinalis* sembra diversa sopratutto per il colore e le forme degli aculei; ne è però certo molto affine.

2. **Caldesiella crinalis** (Fr.) Sacc. *Hydnum crinale* Fr. Epicr. p. 460 (1838) teste Bres., *Odontia crinalis* (Fr.) Bresad. Hymen. Kmet. p. 32, *Hydnum ferruginosum* Auct. non Fr. nec Karst., *Hydnum tomentosum* Auct. an Schrad., *Phaeodon tomentosum* Schröt. Pilzfl. Schles. I p. 458, *Caldesiella ferruginosa* Sacc. Syll. Fung. VI p. 478 !, *Odontia Barba-Jobi* Pat. Tab. an. f. 247, non Bull.

Icon. Nees Syst. t. 32 f. 248?, Pers. Myc. Eur. II t. 17 f. 3?

Bibl. 182.

Subiculo effuso, brunneo-ferrugineo tomentoso; hyphis cinnamomeis filiformibus subramosis 2 - 3 μ diam.; aculeis confertis, conico-subulatis, acutis fulvo-ferrugineis; sporis globosis 8 - 9 μ diam., eximie aculeatis, olivaceo-fuligineis. — Aculei e situ recti aequales vel obliqui subcompressi.

Hab. in ligno putrescente, corticibus — Veneto: loco non indicato (Berlese).

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Pollacci (Bibl. n. 983) cita questa specie per la Liguria, riferendosi al Baglietto (n. 61) che indica invece il diversissimo *Hydnum ferrugineum* Fr. non Pers. Sec. il Bres. l. c. l'*Hydnum ferruginosum* Fr. e Karst, è specie diversa da quella che lo Schröter ed io ed altri molti hanno interpretato, è anzi ridotto dal Patouillard a nuovo genere: l'*Asterodon ferruginosum*. Le citate figure vecchie di Nees e Persoon possono essere interpretate ambiguamente. Non avendo veduto gli esemplari del Berlese, non so in quale località li abbia raccolti; però la specie è stata certo constatata in luoghi limitrofi, quindi è da ammettersi. Sec. Karst. Hattsv. II p. 112 le spore sono diverse, cioè ovato-globose, 4-5 ≍ 3-4, liscie bruno-chiare. Può darsi che coteste siano le vere spore e quelle suddescritte i conidi

---

Schema t. VIII f. 79 **HERICIUM** Pers. Comm. Clav. p. 23 p. parte (1797), Fr. Syst. Orb. Veget. p. 88, Hym. p. 617, Sacc. Syll. Fung. VI p. 478. (Etym. *ericius* vel *hericius* hoc est erinaceus).

Fungi carnosi, clavati, pilei loco in aculeos sursum porrectos (nec inferos terram spectantes) apice divisi. Basidia 4-sterigmatica; sporae hyalinae. — Truncigeni.

Oss. Genere anomalo, che ricorda *Clavaria* coll'imenio amfigeno, ma prossimo senza dubbio ad *Hydnum*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Simplex, non ramosum.
- B_1 Stipitatum . . . . . 1. *H. Notarisii*
- B_2 Sessile . . . . . 2. *H. Hystrix*

A_2 Clavariaeforme . . . . . 3. *H. alpestre*

---

1. **Hericium Notarisii** (Inz.) Fr. Hymen. Eur. p. 617 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 478, *Hydnum Notarisii* Inz. F. Sicil. Cent. I pag. 5 t. I fig. 1 (1869).

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 638.

Carnosum, clavaeforme, candidum; stipite verticali, squamis latis, membranaceis imbricato, capitulo immarginato, obliquo, horizontali; aculeis ex apice porrectis, subulatis. — Fungus summopere mirabilis, singulari naturae lusu *Balanophorae* stipitem imitans. Stipes 10 cm. longus, 1 $^3/_4$ cm. crassus; clava ultra 2,5 cm. lata. Ob clavam oblique deflexam aculei horizontaliter porrecti.

Hab. ad truncos vetustos putrescentes Albizziae — Sicilia: presso Palermo (INZENGA).

Ar. distr. Italia.

2. **Hericium Hystrix** Pers. Comm. fung. clavaeform. pag. 27 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 479.

Icon. Lanzi F. di Roma t. 17 f. 1, Micheli N. Plant. gen. t. 64 f. 1 (*Agaricum esculentum....*), Boccone, Mus. di Fisica t. 307 f. 1 (*Fungus erinaceus...* var.).

Bibl. 212, 785, 656, 700.

Carnosum, album; trunco tereti 3 cm. longo, 1 - 2 cm. crasso; aculeis erecto-divergentibus, confertissimis, intus farctis, acutissimis 5 - 6 cm. longis, 1 - 2 mm. cr.; sporis subglobosis, levibus, hyalinis 5 ≈ 4,5 (Lanzi).

Hab. in truncis vetustis in silvaticis — Toscana: S. Martino alla Palma e all'Abbazia di S. Casciano sul M. Scalario pr. Figline (MICHELI), Lazio: colli Laziali e di Manziana (LANZI).

Ar. distr. Italia, Amer. bor.

3. **Hericium alpestre** Pers. Myc. Eur. II p. 151 (1825), Sacc. Syll. Fung. VI p. 479. *Hydnum alpestre* Auct.

Exs. Rabenh. F. Eur. n. 18, (Valsesia: CARESTIA). Erb. critt. ital. I n. 146.

Icon. deest.

Bibl. 397, 398.

Clavariaeforme, 5 - 8 cm. altum, 5 cm. latum, albicans; trunco compacto, ramoso, ramis brevibus; aculeis longis, densis, rectis; sporis 4 - 5 ≈ 4 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos abietinos nondum emortuos — Piemonte, Lombardia (CESATI, DE NOTARIS), Trentino: Val di Sole, Sopramonte (BRES. MS.).

Ar. distr. Italia, Helvetia.

Oss. La specie sembra distinta ma forse si approssima maggiormente al gen. *Hydnum*. Anche Bres. MS. è di questa opinione.

Schema t. VIII f. 80 **SISTOTREMA** Pers. Tent. disp. meth. Fung. pag. 28 (1797), Fr. Syst. Myc. I pag. 426, Hym. Eur. pag. 619, Sacc. Syll. Fung. VI p. 480, (Etym. *seistos* tremens, et *trema* foramen).

Fungi carnosi, hymenio infero, interrupte lamelloso-dentato. Lamellulae suberaceae, inordinatae (haud radiantes), discretae, flexae, a pileo detersiles. Basidia typice sterigmata sporasque 6 gerentia. Sporae hyalinae ovales. — Fungi irregulares vel dimidiati.

Oss. Genere prossimo ad *Irpex* ma chiaramente diverso pei denti lamellosi, irregolarmente disposti, discreti, non concatenati e per la sostanza carnosa.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Stipitatum, candidum. . . . . 1. *S. sublamellosum*
A_2 Sessile, demum coloratum.
B_1 Imbricatum, primitus album.
C_1 Album, lutescens; lamellulae planae, subcordatae. 2. *S. occarium*
C_2 E candido albo-roseum; lamellulae plicato-anulatae 3. *S.* (?) *Notarisii.*
B_2 Solitarium, castaneo-rufum. . . . . 4. *S.* (?) *Strobi*

---

1. **Sistotrema sublamellosum** (Bull.) Sacc., *Hydnum sublamellosum* Bull. Champ. Fr. p. 306, t. 453 fig. 1 (1789), *Sistotrema confluens* Pers. Tent. disp. method. p. 28 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 480.

Icon. Nees Syst. ed. II p. 29 f. 1-3, Grev. Sc. Crypt. Fl. VI t. 248, Karsten Finlands Basidsv. t. VI f. 6, Swant. Fungi t. 31 f. 5-7.

Bibl. 61, 90, 101 430, 585, 983, 1965.

Integrum, candidum; pileo carnoso, irregulari, horizontali, villoso, 12 - 20 mm. lato; stipite subexcentrico, 2 - 3 cm. longo; lamellulis flexuosis, versiformibus; sporis minutissimis, circiter 3 - 4 × 1,5 - 2,7 ovato-globosis, inaequilateralibus, hyalinis. — Simplex, sed caespitosum et concrescens.

Hab. ad terram glareosam et graminosam — Nizzardo (Barla), Liguria: Voltri, Serravalle Scrivia (Ferrari, Baglietto), Piemonte: presso Torino (Re), Lombardia: Pavia (Magnaguti), Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.), Toscana: S. Rossore (Beccari). Aestate-Autumno. *Suspectum.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

2. **Sistotrema occarium** (Secr.) Fr. Epicr. p. 520 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 481, *Hydnum occarium* Secr. Myc. Suisse II pag. 527 (1833).

Icon. Micheli, Nova pl. gen. t. 64 f. 3 (*Agaricum squamosum album...*) Corda, Anl. t. G f. 74 [23].

Bibl. 785, 397, 430, 585, 998 (*Hydnum pectiniforme*).

Dimidiatum, sessile; pileis carnosis, imbricatis, convexis, velutinis, albis, lutescentibus, planis, basi ad 8 cm. latis elongatis, adnatis, transversim 2,5 - 4 cm. latis; lamellulis planis, subcordatis, flexis, obtusis, carneo-lutescentibus.

Hab. ad truncos vetustos — Piemonte, Lombardia, Toscana.

Ar. distr. Helvetia, Italia, Gallia.

Species dubiae.

3. **Sistotrema Notarisii** Terracc. Peregr. bot. Terra di Lavoro, Caserta, 1872 I p. 234, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 1136.

Imbricatum, suberoso-carnosum; candidum demum albo-roseum; pileo dimidiato, 5 - 7 cm. lato, subtomentoso, plano vel margine undulato-crispo et fere crenato; dentibus lamellosis, confertis, lamellulis liberis varie plicato-anulatis, integris; sporis (ex icone ms.) globoso-ellipsoideis, diaphanis, intus granulosis.

Hab. ad truncum Populi marilandicae — Napoletano: Caserta, nel Parco reale (N. TERRACCIANO).

Oss. È forse affine a *Polyp. biennis?*

4. **Sistotrema Strobi** Terracc. l. c. pag. 234, Sacc. Syll. Fung. XIV pag. 1136.

Solitarium, carnoso-tuberosum; pileo amplo, subdimidiato, castaneo-rufo obscuro, zonato, tomentoso-hispido, margine integro vel crenato-lobato et saepe inciso, hymenio pulcre rubro-cinnamomeo, lamelloso; lamellulis interruptis, varie gyrosis, decurrentibus; stipite brevi subcylindrico.

Hab. ad radices vivas Pini Strobi — Napoletano: Caserta nel Parco reale (N. TERRACCIANO).

Schema t. VIII f. 81 **IRPEX** Fr. Elench. pag. 142, Hym. Eur. p. 619, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 482. (Etym. *irpex* ob dentes).

Hymenium inferum, primitus dentatum. Dentes firmi, subcoriacei, acuti, cum pileo concreti, seriatim vel reticulatim dispositi basique plicis lamellosis (in sessilibus) vel favosis (in resupinatis) connexi. Basidia tetraspora; sporae hyalinae. — Fungi lignatiles, subsessiles vel resupinati.

Oss. Si accosta a *Lenzites* e a *Daedalea*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Effuso-reflexi, vel resupinati, non adnati, marginati, coriacei.
- B_1 Dentes fusco-violacei . . . . . 1. *I. decipiens*
- B_2 Dentes non violacei.
  - C_1 Dentes dimorphi, carneoli . . . . . 2. *I. heterodon*
  - C_2 Dentes uniformes nec carneoli.
    - D_1 Dentes transversim positi . . . . . 3. *I. canescens*
    - D_2 Dentes non transversim positi.
      - E_1 Dentes seriati, subincisi, lactei . . . 4. *I. lacteus*
      - E_2 Dentes non seriati, apice subulati vel dilatati, sordide albi . . . . . 5. *I. mollis*

A_2 Resupinati, adnati, crustacei, immarginati.
- B_1 Hymenium basi sinuoso-plicatum; ambitus tomentosus. 6. *I. paradoxus*
- B_2 Hymenium basi non sinuosum; ambitus subbyssinus.
  - C_1 Albo-pallescens; dentes e basi favosa compressi obliqui. . . . . 7. *I. obliquus*
  - C_2 Albus; dentes e basi minute porosa subulato-porrecti . . . . . 8. *I. deformis*

---

1. **Irpex decipiens** (Willd.) Sacc. *Agaricus decipiens* Willd. Ust. Bot. Mag. IV (1788), p. 12 t. 2 f. 5 (1818), *Sistotrema violaceum* Pers. Syn. p. 551 (1801), *Irpex fusco-violaceus* (Ehrenb.) Fr. Elench. I p. 144 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 483, *Sistotrema fusco-violaceum* Ehrenb. Silv. Berol. p. 30.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 40.

Icon. Smith W. G. Basidiom. p. 386 f. 88 A, Winter Krypt. Fl. Pilze I p. 356, Paul. Champ. t. 3 f. 2 et t. 35 bis.

Bibl. 61, 101, 85, 725, 983, 1031, 397 (*I. violaceus*).

Pileo effuso-reflexo, dilatato-reniformi, coriaceo, sericeo, zonato, albo-canescente, 5 cm. longo, 3 cm. lato, dentibus lamelloso-seriatis, fusco-violaceis, apice incisis; sporis cylindraceis, curvatis, hyalinis, 6,5 - 7 ≈ 2,5 - 3 (Bres. MS.), v. 9 - 10 μ long. (Quél.). — Pilei numerosi, arcte imbricati.

Hab. ad truncos, imprimis Coniferarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Sardegna.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat., Amer. bor.

Oss. Secondo Fries e Quélet differisce da *Polystictus abietinus*, ciò che è dubbio per molti altri.

2. **Irpex heterodon** Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 59, t. VII f. 16-19, Sacc. Syll. Fung. VI p. 489.

Icon. Sacc. l. c.

Bibl. 1035, 209.

Pileo dimidiato-sessili, e basi angustiore subflabellato, interdum lobato, tenui, subcoriaceo, radiatim leviter rivuloso, e tomentoso glabrescente, albo; dentibus pallide carneis, seriato-radiantibus, dimorphis, aliis subfoliaceis, apice truncato subdentatis, aliis ad basim pilei longioribus, subulatis; sporis rotundis 4 μ diam. 1 - guttulatis, albis.

Hab. ad truncos vetustos Quercuum — Veneto: Treviso nel bosco Montello (SACC.).

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Sec. il Bresadola Hym. Kmet. p. 37 sarebbe eguale ad *Irpex pachyodon* (Pers.) Quèl. il quale però è descritto carnoso, mentre la presente specie mi parve subcoriacea, forse per effetto dell'età e cogli aculei interni più lunghi e più sottili; comunque è assai affine. Pare affine pure ad *Irpex paleaceus* ed *I. pallescens*.

3. **Irpex canescens** Fr. Epicr. pag. 522 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 485.

Exs. Myc. Ven. n. 29 et n. 30 (fm. *effusa*).

Icon. Nees Syst. II ed. t. 29, Britzelm. Hymen. t. 691 fig. 77.

Bibl. 209, 1035.

Pileo effuso-reflexo, coriaceo, subazono, villoso, canescente; dentibus planis, transversim positis, incisis, pallidioribus; sporis oblongis, 6 - 7 ≈ 2. — *Daedalea unicolore* triplo minor, pro ratione crassior, concentrice sulcatus sed unicolor; dentibus transversim positis insignis.

Hab. ad truncos putrescentes Quercus, Carpini, Robiniae — Veneto: prov. di Treviso e Padova (Sacc.). Aut.

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha l'aspetto di *Daedalea unicolor*, ma è bianco, più piccolo e con imenio affatto diverso. Sec. Bres. F. Hymen. Kmet. p. 37 sarebbe una forma dell'*Irp. lacteus.*

4. **Irpex lacteus** Fr. Elench. p. 145 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 484, *Sistotrema lacteum* Fr. Obs. Mycol. II p. 266 t. 6 f. 1 (1818).

Icon. Fr. l. c., Patouill. Tab. anal. fig. 455.

Bibl. 209, 1715.

Pileo effuso-reflexo, coriaceo, villoso, concentrice sulcato, albo; hymenio vario, interdum gyroso-dentato, in resupinatis omnino subulato; dentibns confertis, seriatis, acutis, subincisis, lacteis; sporis ovoideis 4 - 6 ≈ 2 (etiam Bres. MS.).

Hab. ad ramos emortuos Magnoliae etc. — Veneto prob. nel Padovano (Bizzozero), Trentino: Chiusa di Bressanone (v. Höhn.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

5. **Irpex mollis** Berk. et Curt. in Hook. Lond. Journ. and Kew. Gard. Miscell. I p. 236 (1849), Sacc. Syll. Fung. VI p. 485.

Icon. deest.

Bibl. 209.

Pileo dimidiato, plano, coriaceo, sordide albo, tomentoso; aculeis longis, compressis, apice subulatis vel dilatatis. — Interdum pileus fit postice decurrens vel resupinatus.

Hab. in truncis vetustis, praecipue Robiniae — Veneto, prob. nel Padovano (Bizzozero).

Ar. distr. Amer. bor., Europa.

Oss. Il Bizzozero riporta nella sua accurata Fl. Ven. critt. questa apecie, nonchè l'*Irpex lacteus*, senza indicare con precisione la località, che probabilmente dovrebbe essere l'Orto botanico di Padova. Non rammento di averne veduto gli esemplari.

6. **Irpex paradoxus** (Schrad.) Fr. Epicr. pag. 522 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 490, *Hydnum paradoxum* Schrad. Spic. Fl, germ. pag. 179 t. IV f. 1 (1794).

Icon. Schrad. l. c. Nees, Syst. t. 30 f. 232 B, Rostk. in Sturm Deut. Fl. Pilze t. 61 (*Polyp. Cerasi*).

Bibl. 1309.

Effuso-adnatus, primo orbicularis, mox confluens, albus, ambitu tomentoso, niveo; hymenio sinuoso-plicato, in dentes divergentes, digitato-incisos fimbriatosque porrecto; sporis hyalinis, globosis 4 - 5 μ (Bres. MS.). — Habitu et vegetationis modo *Radulo orbiculari* similis, sed configuratione hymenii, ceterum varii, diversus.

Hab. in truncis prostratis in silvis — Toscana : Tombolo (MARTELLI).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

7. **Irpex obliquus** (Schrad.) Fr. Elench. pag. 147 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 490, *Hydnum obliquum* Schrad. Spic. Fl. Germ. pag. 179 (1794)

Icon. Hennings in Engl. Pflanzenf. Pilze I p. 150 f. 80 K-L, Smith W. G. Brit. Basid. p. 386 f. 88 F., Bolton, Hist. Fung. t. 167 f. 1.

Bibl. 23, 209, 246, 419, 446, 1965.

Effusus, crustoso-adnatus, albo-pallescens, ambitu byssino; dentibus e basi favosa porrectis, compressis, inaequalibus, incisis, obliquis; sporis minutissimis, perfecte globosis, 1 - guttulatis, hyalinis, 4,5 - 5 -5 ≈ 3 - 3,5 (Bres. M. S.). — Sola vulgata species hujus gregis. Primo ample porosus, sed primitus dentatus, demum prorsus *hydneus*.

Hab. ad truncos vetustos Fagi, Alni, Robiniae, Salicis etc. — Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

8. **Irpex deformis** Fr. Elench. I p. 147, Sacc. Syll. Fung. VI p, 491.

Icon. Hoffm. Icon. analyt. t. 17 f. 3, Smith W. G. Brit. Basid. p. 386 f. 88 H.

Bibl. 1309.

Effusus, crustaceus; tenuis, albus, ambitu pubescente, subbyssino; dentibus e basi minute porosa subulato-porrectis, tenuibus, subdigitato-incisis; sporis ovoideis, hyalinis, 6 ≈ 4 (Britz.), 10 μ long. (Quél.).

Hab. in truncis in silvis — Toscana: S. Rossore (ARCANGELI).

Ar. distr. Europa, Africa merid.

Oss. È molto affine ad *Irpex paradoxus*. — Si accosta a *Polystictus*, ma a torto fu congiunto con *Polystictus abietinus*.

Schema t. VIII f. 82 **PHLEBIA** Fr. Syst. Myc. I p. 426 (1821), Hymen. Eur. p. 625, Sacc. Syll. Fung. VI p. 497. (Etym. *phlebs* vena).

Hymenium amphigenum, ceraceo-molle, glabrum, contiguum, jam primitus in cristas corrugatum; rugis confertis, interruptis, persistentibus, acie integerrimis, basidia 4-spora; sporae hyalinae cylindraceae. — Species resupinato-effusae, udae subgelatinoso-ceraceae, siccae cartilagineae.

Oss. Quélet pone questo genere tra le *Thelephoraceae*.

Phlebia aurantiaca (Sow.) Schröt. Pilzfl. Schles. I p. 461 (1888), *Phlebia radiata* Fr. S. M. I pag. 427 (1821), *Auricularia aurantiaca* Sow. Col. Fig. t. 291 (1803), Sacc. Syll. Fung. IV p. 498.

Icon. Sow. l. c., Karst. Finl. Basidsw. t. VII fig. 97, Hard Mushr. p. 449 f. 377, Henn. in Engl. Pfl. Pilze II p. 140 f. 75 M-Q.

Bibl. 209.

Subrotunda, aequalis, utrinque glabra, carneo-rubra, ambitu radiato-dentato; plicis rectis, seriato-radiantibus; sporis elongatis, curvulis, hyalinis 4-6 ≍ 1-1,5. — Ceteris tenuior, laetior, 2,5-8 cm. lata. Ambitu suborbicularis, eximie radiato-subfimbriata, carnea, dentibus setulosis (Sacc. l. c.).

Hab. in ramulis corticatis emortuis Quercus — Veneto: Treviso, nel bosco Montello (Saccardo).

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Schema t. VIII. f. 83 **RADULUM** Fr. Elench. p. 148 (1828), Hym. Eur. p. 623, Sacc Syll. Fung. VI p. 493. (Etym. *radula* ob hymenium asperum).

Hymenium amphigenum, tuberculosum. Tubercula rudia, difformia, vulgo elongata, obtusa, ceracea (exceptis paucis) inordinata, discreta. Basidia tetraspora, etiam in hymenio levigato, praesentia; sporae ovoideae v. cylindraceae, hyalinae saepe majusculae. — Epixyla, resupinato-effusa, saepe per corticem erumpentia.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Superficialia, denudata.
  B_1 Species colorata.
    C_1 Ex albo lutescens vel carneum; tubercula apice non non multifida . . . . . 1. *R. orbiculare*
    C_2 Viride incarnatum, numquam album; tubercula apice multifida . . . . . 2. *R. Kmetii*
  B_2 Species ex albo pallida vel sublutescens.
    C_1 Tubercula glabra . . . . . 3. *R. molariforme*
    C_2 Tubercula villosa vel setulosa.
      D_1 Tubercula teretia floccoso-villosa. . . . 4. *R. quercinum*
      D_2 Tubercula acutata, setulosa . . . . . var. *Robiniae*
A_2 Decorticantia, innata.
  B_1 Album, pallescens. . . . . 5. *R. fagineum*
  B_2 Carneo-aurantiacum . . . . . 6. *R. glossoides*

---

1. **Radulum orbiculare** Fr. Elench. I pag. 149-151 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI p. 493.

Icon. Grev. Sc. crypt. Fl. V, t. 278, Karst. Finl. Basids. t. VII f. 168, Nees Syst. II ed. t. 29 f. 1-4.

Bibl. 101, 209, 245, 1036 V.

A. *sitaneum* orbiculare, confluens, ex albo lutescens, ambitu byssino; tuberculis elongatis, subteretibus, sparsis vel fasciculatis. — B. *hornotinum* vernale, ceraceo-carnosum, glabrum, carneum; tuberculis mollioribus, brevioribus, quasi detritis; sporis minutissimis, ovato-cylindricis, subcurvatis, hyalinis 9 - 10 ≈ 3,5 - 4 (Bres. MS.) — 5 - 8 cm. latum, membranaceum, vel 5 mm. crassum; tubercula variant flexuosa. Mire versiforme sed distinctissimum.

Hab. ad cortices Betulae, Carpini, Fagi, Alni nec non Abietum — Veneto: prov. di Treviso (SACC.), Piemonte: Valsesia (CARESTIA), Trentino: frequente specie sugli Abeti (BRES. MS.), Toscana: nella selva Pisana (BARSALI).

Ar. distr. Europa, Africa merid., Amer. bor.

Oss. Si può solo paragonare a *Irpex paradoxus*; i tuberculi sono molto simili a quelli di *Radulum laetum*.

2. **Radulum Kmetii** Bres. in Atti Accad. Agiati Rover. III (1897) p. 102, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 206.

Icon. deest.

Bibl. 1715 e Bres. l. c.

Longitudinaliter late effusum, vivide incarnatum, margine albo, coriaceo-molle, separabile, demum margine supero breviter reflexum, pileolatum, pileolis albidis, fibroso-rugosis vel margine ubique libero, cupuliforme; hymenio diu levi, dein tuberculato; tuberculis distantibus, integris vel deformibus, apice multifidis vel cristatis, incarnatis, apice albido-tomentosis; sporis hyalinis, majusculis, ellipticis, uno latere compressis, 13 - 23 (generatim 16 - 17) ≈ 7 - 10; basidiis clavato-stipitatis, 40 - 45 ≈ 12 - 13; hyphis subhymenialibus 2,5 μ.

Hab. ad cortices Sorbi aucupariae et Alni viridis — Trentino qua e là (Bres. MS.).

Ar. distr. Hungaria et Ital. bor. (Trentino).

Oss. Bella specie affine a *Radulum pendulum* Fr. ma mai bianca o pallente; già le pelte primordiali sono gaiamente incarnato-rosee. Invece nel primo sviluppo si prende facilmente per *Radululum molariforme* f. *incarnatum.*

3. **Radulum molariforme** (Pers.) Sacc. *Radulum molare* Fr. Elench. p. 151 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI p. 494, *Sistotrema molariforme* Pers. Myc. Eur. II p. 194, t. XXII f. 1 (1825).

Icon. Pers. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 489, Istvan. in Pringsh. Jahr. XXIX (1896) t. III f. 6.

Bibl. 182, 1496.

Late effusum, crustaceum, glabrum, ligneo-pallens, sublutescens; tuberculis difformibus, curtis, subconicis, glabris, sparsis vel conglomerato-confluentibus, obliquis et subiculo saepe latere adnatis, maxime variis. — Crassius, ceraceum, sed siccum induratum, rimosum.

Hab. ad truncos praecipue quercinos — Veneto (Berlese), Toscana: Selva di Tombolo (U. Martelli).

Ar. distr. Gallia, Helvetia, Italia, Tunisia, Australia.

Oss. Anche lo Streinz, Nomencl. p. 497, cita l'Italia come patria della specie.

4. **Radulum quercinum** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 525 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 494, *Odontia quercina* Pers. Obs. myc. II p. 17 (1799).

Icon. Nees Syst. t. 30 f. 230, Patouill. Tab. anal. fig. 358. Gillet Champ. Fr. t. 490.

Bibl. 209, 1043.

E subrotundo late confluens, innatum, crustaceum, glabrescens ex albo pallidum; tuberculis teretibus, validis, obtusis, sparsis fasciculatisve, difformibus, apice floccoso-villosis, obliquis, subcompressis; sporis globosis vel irregulariter globosis, hyalinis, 4 - 6 μ diam. — Subiculum arcte adnatum, 5 - 8 cm. longum. Rude, versiforme.

Hab. ad cortices et ligna quercina — Veneto (BIZZOZERO).

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Sec. Bresad., Hymen. Kmet. p. 39 la fig. 1 tab. 481 di Bull. Champ. Fr. (*Hydn. membranaceum* Bull.) rappresenta questa specie.

Fu spesso confuso con alcune specie di *Hydnum*. La specie in Pers. Myc. Eur. 2 pag. 192 coi suoi sinonimi è dubbia.

Var. **Robiniae** Sacc. Mich. I p. 3 (1877).

Dignoscitur dentibus quandoque acutatis, omnibus vero apice sub lente setulosis.

Hab. in cortice putrescente Robiniae — Veneto: Treviso, a Selva (SACC. l. c.). Sept.

5. **Radulum fagineum** (Pers.) Fr. Elench. pag. 152 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI p. 496, *Sistotrema fagineum* Pers. Syn. p. 552 (1801).

Icon. Smith W. G. Brit. Basid. p. 388 f. 89 E, Bres. Unters. VIII t. II f. 3 - 4.

Bibl. 397. 398.

Innatum, decorticans, glabrum, album, pallescens; tuberculis elongatis, teretibus, variis, obtusis, integris; sporis oblongis, subcurvatis, utrinque obtusis, 1 - 2 - guttulatis, hyalinis 12 × 6. — Ramos decorticatos ambit, quasi stalacticium.

Hab. ad ramos decorticatos fagineos — Piemonte: presso Vercelli (CESATI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Bresadola, Hym. Kmet. pag. 39 riunisce questa specie al *R. quercinum*.

6. **Radulum glossoides** (Pers.) Fr. Elench. I p. 152 (1828), *Sistotrema glossoides* Pers. M. E. pag. 193 (1825), *Radulum laetum* Fr. Elench. I p. 152, Bres. Hym. Kmet. p. 40, Sacc. Syll. Fung.VI p. 496.

Bibl. Bres. MS., 518 (*Thel. hydnoides*).

Innatum, decorticans, carneo-aurantiacum; tuberculis difformibus,

obtusis, glabris, elongatis papillosisve; sporis 10-11 ⌀ 4 (Bres. MS.). — Ad longitudinem 10 cm. et ultra extensum.

Hab. ad ramos Carpini Betuli — Italia boreale (Jan), Trentino: quasi ovunque (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Bres. l. c. il *Sistotrema glossoides* Pers. M. E. II pag. 193 (1825) sec. esempl. orig. non differisce; quindi il nome Persooniano gode la priorità. — Differisce da *R. fagineum* unicamente pel colore.

Schema t. IX. f. 84

GRANDINIA Fries Epicr. pag. 527 (1838), Hym. Eur. pag. 625, Sacc. Syll. Fung. VI p. 500. (Etym. *grando* ob hymenium granulosum).

Hymenium amphigenum, contiguum, ceraceum, papilloso-verrucosum vel potius granulosum; granulis globosis hemisphaericisve, integris, obtusis apiceve excavatis, confertis, regularibus, glabris, persistentibus. Basidia minuta tetraspora, sporae ovoideae, hyalinae. — Crustaceae, effusae, molles.

Oss. Fu ascritto da taluno alle *Thelephoraceae* per le papille eguali e persistenti, ma è diverso pei granuli puliti. È un genere molto affine a *Odontia*, al quale alcune specie mostrano passare insensibilmente.

Conpectus synopticus specierum.

A_1 Alutacea, ceracea. . . . . 1. *G. granulosa*
A_2 Alba vel lutescens.
  B_1 Membranacea, subrotunda, integra secedens . . . 2. *G. papillosa*
  B_2 Floccoso-farinacea, crustacea, irregulariter effusa, adnata . . . . . 3. *G. crustosa*

---

1. **Grandinia granulosa** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 527 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 501. *Thelephora granulosa* Pers. Syn. p. 576 (1801), *Hydnum granulosum* Pers. Mye. Eur. II p. 184 (1829).

Icon. Karst. Finl. Basidsv. t. VII f. 109, Britzelm. Hymen. t. 695 fig. 98.

Bibl. 209, 1036. V.

Ceracea, late effusa, adglutinata, alutacea, ambitu determinato,

glabro; hymenio aequali, contiguo; granulis hemisphaericis, aequalibus, confertis; sporis subsphaericis, minimis, obscure 1-guttulatis, hyalinis 4,5 ≈ 3.

Hab. in ligno quercino putri — Veneto: prov. di Treviso (SACC.).

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Tasmania, Australia, Ceylon.

2. **Grandinia papillosa** Fr. Epicr. p. 528 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 502, *Thelephora papillosa* Fr. Elench. p. 212 (1828).

Icon. Britzelm Hymen. t, 695 f. 99.

Bibl. 244 (*Odontia*).

Membranacea, subrotunda, integra, secedens, lactea, subtus glabra lutescens, ambitu furfuraceo; hymenio rimosissimo; granulis minutis, confertis, subsphaericis, aequalibus; sporis oblongis, 6-7,5 ≈ 4-5.

Hab. ad caudices putres Abietis pectinatae — Toscana: Vallombrosa, al Masso del Diavolo (CAVARA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Forse a ragione il Karsten riferisce questa specie al gen. *Odontia*.

3. **Grandinia crustosa** (Pers.) Fr. Epicr. pag. 528 (1838), Sacc Syll. Fung. VI p. 502, *Hydnum crustosum* Pers. Syn. p. 562 (1801).

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 488, Nees Syst. t. 32 f. 247, Wint. Deut. Pilze I p. 355.

Bibl. 419, 245.

Floccoso-farinacea, irregulariter effusa, crustacea, adnata, alba; granulis subrotundis, confertis, obtusis, apice concoloribus; sporis ovoideis 5-7 ≈ 2,5-3, hyalinis.

Hab. ad cortices salicinos, pineos etc. — Piemonte: Valsesia (CARESTIA), Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Europa, Ceylon, Australia.

Oss. Non si può accertare se la forma dei legni p. e. di pino, che è spesso lutescente coi granuli ineguali, all'apice spesso scavati, differisca abbastanza da questa specie o sia piuttosto uno stato abortivo di *Odontia farinacea* o *stipata*.

:Schema t. IX. f. 85 **ODONTIA** Pers. Obs. mycol. II p. 16 (1799) emend. Quél. Fl. mycol. p. 432, Sacc. Syll. Fung. VI p. 506. (Etym. *odous-odontos* dens).

Hymenium e fibris in verrucas papillosas, raro aculeiformes, apice typice cristato-multifidas, penicillatas rarius integras concrescentibus contextum. Basidia minute 2-4-sterigmatica; sporae ovoideae v. globulosae, hyalinae, v. subhyalinae; cystidia saepius adsunt. Species resupinato-effusae, aridae, nec ut *Grandiniae* ceraceae. magis ad *Hydna* revergentes.

Oss. Dalla sez. *Resupinata* del gen. *Hydnum* si distingue pei denti assai corti papilliformi e per la membrana sottile non carnosa. *Odontia* rispetto a *Hydnum* è come *Poria* rispetto a *Polyporus*.

Conpectus synopticus specierum

A_1 Tota alba vel albida.
- B_1 Subiculum pellucidum vel aquose albidum.
  - C_1 Aculei 2,5-4 cm. longi, siccitate lutescentes . . 1. *O. diaphana*
  - C_2 Aculei vix 1 mm. longi, subtiles . . . . . 2. *O. subtilis*
- B_2 Subiculum non pellucidum, album.
  - C_1 Verrucae apice multifidae vel penicillatae.
    - D_1 Crustaceo-adnata, pallescens; verrucae penicillatae —. . . . . 3. *O. Pruni*
    - D_2 Non crustacea, nec pallescens; verrucae multifidae . . . . . 4. *O. bugellensis*
  - C_2 Aculei apice indivisi.
    - D_1 Aculei ad latera serrulati . . . . . 5. *O. arguta*
    - D_2 Aculei glabri, integri.
      - E_1 Subiculum membranaceum; ambitus byssinus. . . . . 6. *O. nivea*
      - E_2 Subiculum farinoso-crustosum; ambitus flocculosus . . . . . 7. *O. farinacea*

A_2 Species demum vel in aculeis aut verrucis colorata.
- B_1 Subiculum album; verrucae aut aculei colorati.
  - C_1 Aculei aurantiaci . . . . . 8. *O. Pirottae*
  - C_2 Aculei rufescentes vel rufo-spadicei.
    - D_1 Aculei albo-villosi, apice nudi . . . . . 9. *O. bicolor*
    - D_2 Verrucae apice multifdae; ambitus fibrilloso-fimbriatus . . . . . 10. *O. fimbriata*
- B_2 Subiculum saltem aetate coloratum.
  - C_1 Primitus alba.
    - D_1 Verrucae aut aculei non hyalino-fimbriati.
      - E_1 Aculei asperuli apice non fimbriati . . 11. *O. conspersa*
      - E_2 Verrucae apice fimbriatae vel multifidae.

F_1 Verrucae aurantio-fimbriatae . . . 12. *O. barba-Jobi*
F_2 Verrucae apice multifidae laciniis ex albo flavidis. . . . . [16 *O. junquillea* var. *Bresadolae*]
D_2 Verrucae apice hyalino-fimbriatae.
E_1 Ex albo olivascens . . . . . 13. *O. olivascens*
E_2 Ex albo livido-fuscescens vel lutescens.
F_1 Livido-fuscescens . . . . . 14. *O. livida*
F_2 Lutescens . . . . . var. *Martelli*
C_2 Numquam alba.
D_1 Rubescens. . . . . 15. *O. cristulata*
D_2 Flavescens vel ferruginascens.
E_1 Aculei furcati vel papillae fimbriato-ciliatae
F_1 Flavo-jonquillea, albo-marginata; papillae hyalino-fimbriatae. . . . . 16. *O. junquillea*
F_2 Lutescens, aculei non hyalino-fimbriati. 17. *O. Pinastri*
E_2 Aculei acuti, non furcati.
F_1 Aculei distantes; subiculum farinosum [7 *O. farinacea*]
F_2 Aculei conferti; subiculum ceraceum vel crustosum.
G_1 Pallide ochracea. . . . . 18. *O. alutacea*
G_2 Fulvo-ferruginea vel lutescens . 19. *O. membranacea*

---

1. **Odontia diaphana** (Schrad.) Quél. Fl. mycol. pag. 435 (1888), *Hydnum diaphanum* Schrad. Spicil. Fl. Germ. p. 178 t. 3, f. 3 (1794), Sacc. Syll. Fung. VI p. 472.

Icon. Schrad. l. c.

Bibl. 209, 1043 I.

Albida; subiculo tenui, membranaceo, pellucido, glabriusculo, ambitu nudo; aculeis subulatis, mediis, distinctis, aequalibus, siccitate lutescentibus, 2,5 - 4 cm. longis; sporis ovoideis, 4 μ long., hyalinis, 2 - guttulatis.

Hab. in Muscis et Sphagnis putrescentibus -- Veneto: Padova, nei calidari dell'Orto botanico (SACC.).

Ar. distr. Europa.

Oss. La forma sunnotata è forse l'*Hydn. muscicola* Pers.

2. **Odontia subtilis** (Fr.) Quél. Fl. mycol. p. 435 (1888), *Hydnum subtile* Fr. S. M. I p. 425 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 476.

Icon. deest.

Bibl. 182.

Aquose albida, subiculo tenerrimo, maculari-innato, glabro;

aculeis distantibus, acutis, incisisve, subtilibus, tactu detersilibus, circiter 0,6 mm. longis; sporis ellipsoideis 10 μ long., guttulatis, hyalinis.

Hab. ad ligna et cortices putrescentes — Veneto: loco non indicato (Berlese).

Ar. distr. Europa, Malacca.

Oss. Sec. Bresadola MS. sarebbe lo stato giovanile di *Od. bicolor*.

3. **Odontia Pruni** Lasch in Rabenh. F. Eur. n. 1514 (1851), Sacc. Syll. Fung. VI p. 507 et fm. *Vitis* Sacc.

Icon. deest.

Bibl. 209, 1043 I.

Effusa, crustaceo-adnata, tenuis, alba, pallescens, ambitu byssino; verrucis minutis, rotundis, apice penicillatis; sporis oblongis, curvulis (Gillet). — Admodum tenuis, in siccis characteres dati non omnino congruunt.

Hab. in sarmentis emortuis Vitis viniferae — Veneto: Treviso e Possagno (Art. Rossi), Trentino: sui rami di Syringa vulg. (Bres. MS. ex herb.).

Ar. distr. Europa.

Oss. La fm. matricale *Vitis* si accosta pure a *Od. junquillea* Quél. e a *Od. subgelatinosa* B. et Br.

4. **Odontia bugellensis** Ces. in Klotz. Herb. mycol. n. 1915 (1855), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 507.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 536, Kl. l. c. et II ed. n. 210, 1615.

Icon. deest.

Bibl. 397, 398.

Effusa, adnata, dein rimosa, alba, ambitu byssino concolore, contiguo; verrucis minutis, granuliformibus, apice multifidis, pallidis. — Sistit areolas albas, angulatas, confertas (ad typum *Sterei frustulosi* et minores).

Hab. in ligno indurato Castaneae — Piemente: Novara pr. Biella [Bugella] et pr. Brescia (Cesati).

Ar. distr. Italia super.

5. **Odontia arguta** (Fr.) Quél. Champ. Fr. p. 435 (1888), *Hydnum argutum* Fr. S. M. I p. 424 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 472.

Exs. Myc. Ven. n. 416.

Icon. Roth. in Uster Ann. Bot. I (1791) t. I f. 5 (*Clav. byssacea*), Hennings in Engl. Pflanzenf. I p. 145 f. 77, A-B.

Bibl. 61, 209, 419, 866.

Alba; subiculo effuso, vago, tomentoso-intertexto, adnato; aculeis acutis, subulatis, inaequalibus sub lente ad latera serratis vel denticulatis; sporis hyalinis, minutis, subglobosis v. ovoideis, 4 - 5 ≈ 4. (Bres. MS.).

Hab. ad ligna et cortices putrescentes — Liguria, Trentino: a Campo Trentino e Magras sui salci e sui gelsi (Bres. MS.), Veneto, Emilia. Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa.

6. **Odontia nivea** Pers. Dispos. meth. pag. 30, tab. IV f. 6 - 7 (1797), *Hydnum niveum* (Pers.) Fr. S. M. I pag. 419 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 472.

Icon. Pers. l. c., Karst. Finl. Basidsv. t. VII f. 104, Nees Syst. t. 32 fig. 246.

Bibl. 61, 983.

Candida; subiculo effuso, tenui, membranaceo, adnato; ambitu byssino, 5 - 8 usque ad 18 cm. lato; aculeis confertis, curtis, brevibus, aequalibus, glabris; sporis subglobosis, 6 μ long., ocellatis, punctulatis, hyalinis.

Hab. ad ligna coacervata putrescentia — Liguria: Serravalle Scrivia (Ferrari, Baglietto).

Ar. distr. Europa, ins. Canar., Argentina.

7. **Odontia farinacea** (Pers.) Quél. myc. p. 435 (1888), *Hydnum farinaceum* Pers. Syn. p. 562 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 472.

Icon. Fl. Dan. t. 1375, Britzelm. Hymen. t. 691, f. 74.

Bibl. 209, 419, 430, 528.

Alba; subiculo effuso, indeterminato, farinoso-crustoso; ambitu subflocculoso; aculeis tenuibus, subdistantibus, acutissimis, integerrimis, vix 1 mm. long.; sporis ovoideis, 5 - 6 μ longis, hyalinis. — Variat lutescens.

Hab. ad ligna putrescentia — Piemonte, Veneto, Trentino.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Cuba, Ceylon.

8. **Odontia Pirottae** Bres. in Atti Accad. Agiati Rover. XI (1893) n. 7 tab. 2 (extr.), Sacc. Syll. Fung. XI p. 113.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 239.

Subiculo late effuso, membranaceo, albo, secedenti, funiculis rhizomorphoideis percurso, ambitu himantioideo; aculeis teretibus, apice pruinato-fimbriatis, laete aurantiacis; sporis ovoideis, stramineis, 4,5 - 5 ≈ 3,5; basidiis clavatis 20 - 25 ∗ 5 - 6 (Bres. MS.); hyphis subhymenialibus hyalinis, septatis, 3 μ latis.

Hab. ad muros udos — Lazio: Roma in Horto botanico (Pirotta). Autumno.

Ar. distr. Italia centr.

Oss. Affine a *Odontia fimbriata* Pers.

9. **Odontia bicolor** (Alb. et Schw.) Sacc., *Hydnum bicolor* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 270 (1805), Sacc. Syll. Fung. VI p. 470.

Icon. Corda in Sturm, Deut. Fl. Pilze t. 29.

Bibl. 430, 585, Bres. MS.

Subiculo late effuso, tomentoso, adpresso, tenui, albo, 18 cm. et ultra lato; aculeis minutis, curtis, albo-villosis, apice nudis, acutis, rufo-spadiceis, 1 mm. longis.

Hab. ad ligna, imprimis abiegna — Piemonte: boschi della Venaria Reale pr. Torino (Re), Toscana: Vallombrosa (Cavara in Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Sibiria asiatica.

Oss. Sec. Bresadola MS. sarebbe lo stato bene evoluto di *Odontia subtilis*.

10. **Odontia fimbriata** Pers. Obs. mycol. I pag. 88 (1796), Sacc. Syll. Fung. VI. p. 506, *Sistotrema fimbriatum* Pers. Syn. p. 533 (1801).

Icon. Pers. Myc. Eur. I t. VI f. 5 - 6, Fr. Icon. Hymen. t. 196 f. 1, Hoffm. Icon. anal. t. 24 f. 3, Karst Finl. Basidsv. t. VII f. 110.

Bibl. 209, 430, 1036 V.

Effusa, membranacea, secedens, costis rhizomorpheis percursa, pallida, ambitu fibrilloso-fimbriato; verrucis minutis, granuliformibus, apice multifidis, rufescentibus; sporis cylindraceis, curvatis, hyalinis 4 ≈ 2 (Schröt., Karst., Bres.).

Hab. in fragmentis ligneis, foliis putrescentibus, praecipue fagineis — Veneto: Treviso al bosco Cansiglio (Sacc.), Savoja (Huguenin) Oct.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Fries considera questa specie come il tipo del genere. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 434 le spore misurano 8 μ in lungo; è dunque una specie diversa da quella di Schröter, Karsten e Bresadola?

11. **Odontia conspersa** Bres. in Atti Accad. Agiati Rov. III (1897) p. 100, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 209.

Exs. D. Sacc. Myc. Ital. n. 1615.

Icon. deest.

Bibl. D. Sacc. l. c.

Ex albo luride ochroleuca; subiculo tenerrimo, pruinoso-farinoso, vetustate obsoleto; aculeis subdistantibus, conicis, usque 1 mm. longis, ob cystidia asperulis, concoloribus; sporis hyalinis, cylindraceo-subcurvulis, guttulatis, 4 - 5 ≈ 2; basidiis clavatis 15 ≈ 4; cystidiis fusoideis, crasse tunicatis, furfuraceo-asperulis, 50 - 70 ≈ 8-10; hyphis subhymenialibus 2 - 3 μ latis.

Hab. in trabe putri abietina — Veneto: Treviso a Selva (D. SACCARDO).

Ar. distr. Hungaria, Italia.

Oss. È prossima a *Odontia farinacea* ma ottimamente distinta per le spore, i cistidii e il subicolo più sottile.

12. **Odontia barba-Jobi** (Bull.) Fr. Epicr. p. 528 (1838) [*O. Barba-Jovis*], Sacc. Syll. Fung. VI pag. 506, *Hydnum barba-Jobi* Bull. Champ. t. 481 f. 2 (1790).

Icon. Bull. l. c., Sow. Col. fig. t. 328 (1800).

Bibl. 430, 585, 1715.

Byssino-membranacea, effusa, aequalis, ex albo lutescens; verrucis primo papillosis, dein conicis, simplicibus, apice aurantio-fimbriatis, usque ad 3 mm. fere longis; sporis ellipsoideis 6 - 7 ≈ 4 - 5 hyalinis; basidiis clavatis, 20 - 25 ≈ 5 - 6 hyphis subhymenialibus fibulato-septatis, 3 - 4 μ crassis (Bresadola), — Subiculum ad latitudinem 30 cm. et ultra expansum; verrucae longiusculae, fere aculeiformes; fimbriae ex hyphis clavatis crasse tunicatis 100 - 200 ≈ 6 - 8 efformatae (Bres.).

Hab. ad truncos et ramos dejectos — Piemonte: Novara, lungo la Negoja (BIROLI), Trentino: Valle di Sole (BRES.).

Ar. distr. Europa.

Oss. L'omonima specie di Quél. Fl. myc. p. 432 colle spore sferiche, 10 μ diam., colorate, spetta certamente ad altra stirpe.

13. **Odontia olivascens** Bres. F. Trid. II p. 36 t. 141 f. 2 (1892), Sacc. Syll. Fung, XI p. 113.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Pileo effuso, crustaceo-adnato dein rimoso, ambitu farinaceo, ex albo olivascenti; verrucis papilloso-granuliformibus, apice hyalino-fimbriatis; sporis hyalinis, globosis, minutis, punctato-asperulis, 4 ≈ 5 μ diam.

Hab. ad ramos Rosae caninae — Trentino: Val di Sole (Bres.).

Ar. distr. Italia (Trentino).

Oss. Affine a *Odontia bugellensis.*

14. **Odontia livida** Bres. Due nuove sp. Imen. in Bull. Soc. bot. ital. XXIII (1891) p. 158, Sacc. Syll. Fung, IX p. 216.

Icon. deest.

Bibl. 237.

Latissime effusa, indeterminata, crustaceo-membranacea, arcte adnata, albida, mox livido-fuscescens, siccitate rimosa, ambitu pruinoso, albo; verrucis granuliformibus, plus minusve elongatis, confertisque, concoloribus, apice hyalino-fimbriatis; sporis hyalinis, obovatis, 6 - 8 ≈ 4,5 - 5; basidiis clavatis 30 - 35 ≈ 6 - 7.

Hab. ad ligna mucida Lauri nobilis, ut videtur — Toscana: Firenze alle Cascine (U. Martelli).

Ar. distr. Italia.

Oss. Ha l'*habitus* di *Odontia stipata* ma per l'affinità è piuttosto prossima a *Odontia hyalina* Quél. (Bres. MS.).

Var. **Martellii** Bres. MS. Ab *O. livida*, cui perquam affinis, differt colore demum lutescente, sporis majoribus, 10 - 12 ≈ 5 - 5,5; basidiis 30 - 45 ≈ 6 - 8.

Hab. ad ramos quercinos (?) — Toscana: Firenze alle Cascine (U. (Martelli).

Oss. È forse lo stato più avanzato e colle spore del tutto mature di *O. livida.*

15. **Odontia cristulata** Fr. Epicr. p. 529 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 506, *Hydnum cristulatum* Fr. S. M. I p. 422 (1821).

Icon. deest.

Bibl. 1031.

Effusa, crustaceo-adnata, tenuis, ecostata, rubescens, ambitu byssino candido; verrucis granulosis, villosis, apice cristato-multifidis. — Verrucae tritae evanescentes.

Hab. ad asseres putrescentes Pini — Veneto: Treviso a Selva (D. Sacc.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. il Bres. in litt., gli esemplari Veneti spettano a *Od. crustosa*, dalla quale però differiscono per i tubercoli inciso-cigliati. La *Od. cristulata* tipica sec. Bres. in Ann. myc. 1908 pag. 42 si accosta a *Peniophora setigera*, ma ha gli aculei ben formati e frangiati all'apice, le spore cilindracee 8 - 10 ≍ 3,5 - 4, i basidii clavati 25 - 32 ≍ 5 - 7 e le ife del contesto 3 - 6 μ gr.

16. **Odontia junquillea** Quél. Bull. Soc. bot. Fr. 1878 pag. 290, Sacc. Syll. Fung. VI p. 509.

Icon. Pat. Tab. anal. fig. 149 (?)

Bibl. ?

Effusa, tenuis tomentosa flavo-jonquillea albo-marginata; hymenio e papillis minutis, fimbriato-ciliatis exasperato; ciliis papillarum hyalinis; sporis ellipsoideis, e flavido hyalinis, 7 μ longis, granulosis vel sphaeroideis, 6 μ d. (Quél.).

Hab. in ramis emortuis Quercus, Aceris — Ex Italia nondum nuntiata, sed certe invenienda.

Ar. distr. Europa.

Oss. Secondo la figura di Pat. t. 149 le spore sono molto piccole appena 2 μ lunghe: è forse un'altra specie?

Var. **Bresadolae** Sacc. et Dalla Costa.

Submembranaceo-furfuracea, mollis, late et indeterminate effusa, margine fimbriato-fibrilloso, albo-pallida, dein lutescens (in sicco interdum subrosea), rugulosa; verrucis minutis, indeterminatis, apice multifidis, laciniis acutis, primo albis dein flavidis; sporis hyalinis, ovatis, intus minute granulosis, 6 - 8 ≍ 4 - 5; basidiis subclavato-cylindraceis (Bres. MS.).

Hab. ad ramos corticatos Rubi fruticosi — Trentino: Val di Sole (Bres. MS.). Junio.

17. **Odontia Pinastri** Quél. Fl. mycol. p. 434 (1888), *Hydnum Pinastri* Fr. S. M. I p. 419 ex p.?, Sacc. Syll. Fung. VI p. 464.

Exs. Myc. Ital. n. 217 (Trentino).

Icon. Pers. Myc. Eur. II t. XXII f. 3 (teste Quél.).

Bibl. Bresad. MS., 1071.

Subiculo effuso, membranaceo, separabili, lutescente, subtus ambituque primo villoso; aculeis aequalibus, subulatis, acutis, sub-

obliquis, confluendo variantibus furcatis et incisis; sporis 4 - 5 ≈ 2 - 2,5.

Hab. ad ramos corticatos Abietis pectinatae etc. — Trentino, Val di Sole e Sopramonte (Bres. MS), Sardegna: Bizzicuri (U. Martelli) Majo.

Ar. distr. Europa.

Oss. L'*Hydnum Pinastri* Fr. almeno sec. un esempl. orig. di Fries, è *Merulius himantioides* fm. *hydnoidea*. Gli esemplari di Sardegna sono imperfetti e non escludono qualche dubbio di determinazione.

18. **Odontia alutacea** (Fr.) Quél. Fl. mycol. pag. 434 (1888), *Hydnum alutaceum* Fr. S. M. I p. 417, Sacc. Syll. Fung. VI p. 463.

Icon. Fr. Icon. Hymenom. t. 194 f. 1.

Bibl. Bres. MS.

Subiculo longitudinaliter effuso, crustoso, adnato, glabro, pallide ochraceo, ambitu nudo, 8 - 13 cm. longo; aculeis minutis, confertis, aequalibus, acutis; sporis 5 - 6 ≈ 4 (Bres. MS.).

Hab. in asseribus abietinis putrescentibus — Trentino: qua e là (Br. MS.). Aut. Hieme.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Cuba, Australia.

Oss. Pel colore è simile a *Grandinia granulosa* ma è veramente distinta.

19. **Odontia membranacea** (Bull.) Quél. Fl. mycol. p. 433 (1888), *Hydnum membranaceum* Bull. Champ. F. t. 481 f. 1 (1790), Sacc. Syll. Fung. VI p. 460.

Icon. Bull. l. c., Sow. Col. Fig. t. 327.

Bibl. 90, 585, 101.

Subiculo effuso, ceraceo-membranaceo, adglutinato, glabro, fulvo-ferrugineo; aculeis subulatis, confertis, aequalibus, acutis, concoloribus. — Variat lutescens et tenuior. Cfr. Fr., El. p. 135.

Hab. ad ligna putrescentia, imprimis quercina — Nizzardo (Barla), Toscana: nei boschi pisani (Savi), al Ponte Rosso (Arcangeli).

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ceylon, Australia.

Oss. Sec. Bres. Hym. Kmet. p. 31 l' *Hydnum membranaceum* Bull. (non Fr. ?) sarebbe piuttosto il *Radulum molariforme*, però la figura che di questo dà Persoon, Myc. Eur. II t. XXII f. 1, è diversa da quella di Bulliard.

MUCRONELLA Fr. Hym. Eur. pag. 629 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI pag 512. *Mucronia* Fr. S. V. pag. 329, nec *Mucronea* Benth. (Etymol. *mucro*). Schema t. IX. f. 86.

Receptaculum nullum. Aculei subulati, simplices, acuti, glabri, definite terram spectantes. Basidia 1 - 3 - sterigmatica. — Fungi pusilli, lignatiles.

Oss. Come le specie di *Solenia*, tra le Poliporacee, presentano tubuli senza ricettacolo, così ora le *Mucronella* gli aculei.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Aculei albidi, fasciculati . . . . . 1. *M. fascicularis*
A_2 Aculei miniato-rosei, solitarii . . . . . 2. *M. viticola*

---

1. **Mucronella fascicularis** (Alb. et Schw.) Fr. Hymen. Eur. pag. 629 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 512, *Hydnum fasciculare* Alb. et Schw. Consp. Lusat. p. 269, t. 10 f. 9.

Icon. Alb. et Schw. l. c.

Bibl. Bresadola MS., 430.

Albida, subiculo nullo; aculeis 4 - 12, fasciculatis, basi connatis, pendulis, 6 - 9 mm. longis; sporis spheeroideis 6 - 7 μ diam. (Quél.) v. ovatis, hyalinis, 8 ≈ 4 (Britz.).

Hab. ad truncos Coniferarum putrescentes — Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.), Savoja (HNGUENIN). Sept. Oct.

Ar. distr. Europa.

2. **Mucronella viticola** Pass. et Beltr. F. siculi novi in Trans. Acc. Linc. VII (1882) p. 7 (extr.), Sacc. Syll. Fung. VI p. 513.

Icon. deest.

Bibl. 114.

Subiculo nullo; aculeis solitariis amoene miniato-roseis, cylindrico-clavatis, ad apicem acutis, leviter albo-pruinatis; basidiis (sporophoris) monosporis.

Hab. in sarmento arido Vitis viniferae — Sicilia: Monostalla (BELTRANI).

Ar. distr. Sicilia.

Oss. La specie, imperfettamente descritta, rimane un pò dubbia.

Fam. IV. **THELEPHORACEAE** Pers, M. E. I. pag. 109 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 513.

Hymenium inferum vel amphigenum, coriaceum vel ceraceum, leve, raro costatum vel papillosum haud effiguratum. Basidia typice clavulata, tetraspora, rarius globulosa mono-tetraspora. Sporae continuae, hyalinae vel coloratae.

Oss. L'imenio comunemente è detto papilloso, ma queste papille bene spesso sono spurie ed accidentali. Talora hanno origine dalle ineguaglianze di sottostanti miceti (*Sphaeriaceae* ecc.) o della matrice; in un substrato levigato sono sempre levigate. Era comunissimo errore prendere qualunque forma micetoidea espansa per fungo perfetto; di qui la formazione di tanti generi a base di caratteri micelici (*Himantia*, *Fibrillaria*, *Ozonium*, *Xylostroma* etc.) che rimangono dubbi perchè sterili se non siano micelii d'altri funghi.

Questo difficile gruppo e specialmente la sezione delle *Corticee* è stato recentemente oggetto d'importanti ricerche da parte dei ch.mi Bresadola, v. Höhnel, Litschauer, Bourdot e Galzin, che ne rivelarono i peculiari caratteri anatomici e carpologici. È da augurarsi che ne esca presto una completa monografia, necessaria anche per agevolare la determinazione delle specie, che sinora permane per lo più assai incerta.

Conspectus sinopticus generum.

A_1 Fungi non cupulares.
- B_1 Fungi terrestres.
  - C_1 Fungi pileo integro praediti, stipitati, carnosi vel membranacei . . . . . *Craterellus*
  - C_2 Fungi coriacei, anodermei, versiformes . . . *Thelephora*
- B_2 Fungi lignicolae.
  - C_1 Fungi saprogeni.
    - D_1 Hymenium inferum, strato intermedio a pileo distinctum.
      - E_1 Hymenium leve, glabrum.

F_1 Hymenium cystidiis carens . . . *Stereum*
F_2 Hymenium cystidiis praeditum . . *Lloydiella*
E_2 Hymenium setulosum . . . . . *Hymenochaete*
D_1 Hymenium amphigenum vel superum, absque strato intermedio.
E_1 Fungi non floccosi.
F_1 Hymenium non pulverulentum.
G_1 Subiculum carnoso-molle vel coriaceum, non fibrillosum.
H_1 Hymenium leve vel tuberculosum non velutinum . . . *Corticium*
H_2 Hymenium velutinum . . *Peniophora*
G_2 Subiculum fibrillosum, aridum, hyphis stellatis immixtis. . . . *Asterostroma*
F_2 Hymenium ob sporas pulverulentum.
G_1 Cystidia non eminentia . . . *Coniophora*
G_2 Cystidia eminentia . . . . *Coniophorella*
E_2 Fungi floccoso-collabentes . . . . *Hypochnus*
C_2 Fungi biogeni, deformantes. . . . . *Exobasidium*
A_2 Fungi cupuliformes.
B_1 Hymenium pruinosum . . . . . *Aleurodiscus*
D_2 Hymenium leve vel demum rugulosum . . . . *Cyphella*

CRATERELLUS Fr. Epicr. pag. 531 (1838) Hym. Eur. p. 630, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 514. (Etym. *crater* calyx, vas). Schema t. IX. f. 87

Hymenium ceraceo-membranaceum, distinctum, sed hymenophoro adnatum, definite inferum, contiguum, glabrum, leve vel rugosum. Basidia teretiuscula. Sporae albae. — Fungi terrestres, carnosi vel membranacei, pileo integro praediti, stipitati, autumnales, *Chantarellis* affines.

Oss. Genere naturale, ma è curiosa l'analogia delle varie specie con quelle di *Chantarellus*. Vi è tuttavia tanta affinità colle *Thelephoraceae* che è necessario porlo in questo luogo. Può riguardarsi come un genere intermedio fra le *Teleforacee* e le *Agaricacee*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Stipes cavus ; pileus tubaeformis.
B_1 Stipes luteus.
C_1 Hymenium e luteo rubrum, aurantium vel caesium 1. *Cr. lutescens*
C_2 Hymenium croceum . . . . . var. *crocatus*
B_2 Stipes niger.

C_1 Hymenium cinerescens.
D_1 Pileus non lobato-crispus . . . . . 2. *Cr. cornucopioides*
D_2 Pileus lobato-crispus . . . . . var, *crispus*
C_2 Hymenium flavicans . . . . . var. *flavicans*
A_2 Stipes farctus (saltem ad basim).
B_1 Pileus infundibuliformis.
C_1 Pileus violaceus . . . . . 3. *Cr. violaceus*
C_2 Pileus fuscescens vel cinereus.
D_1 Hymenium cinereum vel pallidum.
E_1 Hymenium demum rugosum . . . . 4. *Cr. sinuosus*
E_2 Hymenium leve . . . . . 5. *Cr. crispus*
D_2 Hymenium caesium . . . . . 6. *Cr. pusillus*
B_2 Pileus turbinatus, truncatus, flexuosus, flavescens. . 7. *Cr. carneus*

---

1. **Craterellus lutescens** (Pers.) Fr. Epicr. p. 532 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 515, *Merulius lutescens* Pers. Syn. p. 489 (1801).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 139.

Icon. Pers. Myc. Eur. II t. 13 f, 1 (*Gomph. xanthopus*), Schäff. Ic. fung. t. 157, Bolt. Fung. t. 105 f. 2.

Bibl. 61, 101, 209, 244, 12, 427, 417, 418, 430, 737, 836, 983, 1031, 1049, 1965.

Pileo submembranaceo, tubaeformi, mox pervio, undulato, flocculoso, fusco; stipite cavo, glabro, luteo; hymenio remote costato, e levi venis implexis rugoso, luteo in rubellum, aurantium et caesium vergente; sporis ovato-ellipsoideis, 10 - 12 ≈ 6 - 7 (Peck et Bres.); basidiis 70 - 100 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.). — Caespitosus, statura 5 - 8 cm. adaequans; pileus 2 - 11 cm· diam.; stipes 4 - 6 mm. crassus. Odor fortis, spirituosus.

Hab. in silvis udis muscosis — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas (Bres. MS.), Emilia, Toscana, da Agosto.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Assai affine a *Cantharellus tubiformis* da cui si distingue per l'imenio non lamellato, ma semplicemente rugoso; ma non hanno torto forse gli autori che ascrivono al gen. *Craterellus* la specie or nominata.

Var. **crocatus** Sacc. Myc. Ven. Specimen, p. 61 (1873).

Stipite elatiori hymenioque amoene croceo.

Hab. ad truncos pineos silvaticis — Veneto: Feletto, Treviso.

2. **Craterellus cornucopioides** (Linn.) Pers. Myc. Eur. II p. 5 (1825), Sacc. Syll.Fung. VI p. 515, *Peziza cornucopioides* Linn. Sp. pl. p. 1181 (1753).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 232, II n. 539, Myc. Ven. n. 830.

Icon. Berk. Outl. t. 19 f. 6, Bresad. F. mang. t. 83, Bull. Champ. t. 498 f. 3, Schäff. Icon. Fung. t. 165 et 166, Patouill. Tab. an. fig. 16 Micheli Nov. pl. gen. t. 82 f. 5-6 (*Fungoidaster*).

Bibl. 25, 61, 5, 90, 209, 242, 244, 245, 426, 417, 418, 430, 434, 101, 518, 585, 653, 656, 704, 866, 410, 1133, 1212, 647, 1284, 529, 1965.

Pileo submembranaceo, tubaeformi, pervio, squamuloso, nigrescenti-fuligineo, 8 cm. vel ultra lato, in tubulum stipitiformem, 5-8 cm. longum attenuato; stipite cavo, glabro, nigro; hymenio levi, demum ruguloso, cinerescente; sporis ellipsoideis, hyalinis, 12-14 ▾ 7-8, vel 10-15 ▾ 7-9; basidiis 65-75 ▾ 8-9; sterigmatibus 10-12 μ longis (Bres. MS.).

Hab. in silvis, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas ecc. (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Molto simile a *Cantharellus cinereus* ma differisce anche nella struttura dell'imenio. Gli sporofori di *Craterellus* sono forcuti all'apice, gli sterigmi allungati, le spore maggiori; in *Cantharellus* gli sporofori sono ottusi, gli sterigmi 4 (mentre nel primo spesso sono in numero minore). Cfr. Berk. et Br. Notic. Brit. Fungi, n. 1139.

Var. **flavicans** Sacc. Mich. I p. 5 (1877).
Hymenio levissimo, pulchre flavicante.
Hab. in silvaticis Italiae borealis.

Var. **crispus** Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 61 (1873).
Margine lobato-crispus.
Hab. in silvaticis Italiae borealis.

3. **Craterellus violaceus** Fr. Epicr. pag. 533 (1838), Sacc. Syll. Fung VI pag. 517, *Cantharellus violaceus* Fr. S. M. I p. 319 (1821).

Icon. deest.

Bibl. 90, 585.

Pileo carnosulo, infundibuliformi, repando, violaceo, expallente, farinoso; stipite farcto, deorsum attenuato, hymenioque rugoso-venoso concoloribus.

Hab. in silvis montanis — Nizzardo (Barla).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sembra una specie rara e non bene caratterizzata, quindi dubbia.

4. **Craterellus sinuosus** Fr. Epicr. pag. 533 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 517, *Cantharellus sinuosus* F. S. M. I p. 319 (1821).

Exs. Erb. critt. Ital. I n. 969, Myc. Ven. n. 813.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 196 f. 2, Gill, Champ. Fr. tab. Suppl., Vaill. Bot. Paris. t. 11 f. 14 - 15 (*Fungus angulosus*).

Bibl. 61, 209, 244, 418, 866, 983, 754.

Pileo carnosulo, infundibuliformi, undulato-floccoso, fusco-griseo; stipite farcto 4 - 5 mm. crasso hymenioque demum implexo-rugoso pallide cinereis; sporis flavis 9 ≍ 5, vel 10 - 12 ≍ 6 - 8, vel 11 - 14 ≍ 7 - 9; basidiis 50 - 70 ≍ 6 - 8, vel 60 - 90 ≍ 8 - 10 (Bres. MS.). — Caespitosus, statura circiter 2 - 3 cm. metiens. Olidus, moschatus (Secr.) siccus vel tempestate sicca expallens (Bres. MS.).

Hab. in silvis, praecipue quercetis — Liguria, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), boschi di Malè, Gocciadoro, Arco (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Vere. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. L'imenio è simile a quello di *Cr. lutescens.*

5. **Craterellus crispus** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 533 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 517, *Helvella crispa* Bull. Champ. t. 465 (var.) (1789).

Icon. Bull. l. c., Sow. Col. t. 75 (*Helv. floriformis*), Gill. Champ. t. 493, Patouill. Tab. anal. f. 15.

Bibl. 430, 518, 585, 737, 866, 1031, 1347, 430, 983, 1284.

Pileo carnoso-membranaceo, subpervio, crispo, e fuligineo-fuscescescente; stipite basi farcto hymenioque levi pallidis.

Hab. in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia.

Ar. distr. Europa, America bor.

Oss. Sec. Quél. ed altri micologi è una sottospecie di *Crat. sinuosus.* I n. 430, 983, 1284 della Bibliogr., appoggiati alla fig. di Bulliard, si riferiscono a questa specie e non alla *Thelephora* (*Podoxyphe*) *undulata* Fries, a cui dapprima il Fries aveva riferita la detta figura.

Medio tra i vicini, volgarmente confuso con *Thelephora undulata* donde i varii sinonimi dubbi.

6. **Craterellus pusillus** Fr. Epicr. p. 533 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 517, *Cantharellus pusillus* Fr. S. M. I p. 321 (1821).

Icon. Chev. Fl. Paris. t. VII f. 6 (*Canth. Kunthii*, 1826), Smith A. L. et Rea, Trans. Brit. Myc. Soc. 1907 t. 2 f. 3.

Bibl. 430, 585, 1006, 1965.

Pileo carnosulo, planiusculo, aequali, villoso 12 mm. nec ultra lato stipiteque farcto, subcompresso, 5 mm. crasso cinereis; hymenio levi, caesio, pruinato; sporis ovatis, inaequilateralibus, hyalinis 10 ≈ 6, vel 8 ≈ 5; basidiis 50 - 60 ≈ 8 (Bres. MS.). — Nonnulla specimina usque ad 25, - 3 cm. alta; plerumque caespitosus.

Hab. ad terram nudam et inter lapides — Piemonte, Venaria raro (Re), Trentino: boschi d'Inzenga, raro (Bres. MS.), Lombardia: Mantovano (Magnaguti). Sept.

Ar. distr. Europa.

7. **Craterellus carneus** (Schäff.) Sacc. *Elvela carnea* Schäff. Ic. Fung. IV p. 106 (1774) t. 164, *Craterellus clavatus* (Pers.) Fr. Epicr. pag. 533 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 519, *Merulius clavatus* Pers. Obs. myc. I p. 22 (1796).

Icon. Bresad. F. mang. t. 82 (*Cantharellus*). Pat. Tab. anal. f. 434, Nees Syst. t. 31 f. 239, Krombh. Schw. t. 45 f. 13 - 17. Fr. Sverig. ätl. Svamp. t. 91, Schäff. l. c. et t. 276 (*Elvela purpurascens*), Schm. Ic. II t. 60 (*Clavaria truncata*, 1797), Wulf. in Jacq. Mis. Austr. II t. 12 f. 3, (*Clav. helvelloides*, 1781).

Bibl. 209, 245, 12, 1035.

Pileo carnoso, turbinato, truncato depressove, flexuoso, impolito, subflavescente, in stipitem solidum attenuato; hymenio e levi corrugi e purpurascente decolore vel e carneo-violaceo in fuligineum vel umbrinum transeunte, e sporis albo-pruinoso, non discreto; sporis 10 - 12 ≈ 4 - 5 ochraceo-pallidis, oblongo-ovoideis; basidiis 4 - sterigmaticis (Bres. MS.). — Solitarius vel caespitosus, 5 cm. altus, subadscendens, subinde ramosus. Caro crassa alba.

Hab. in silvis, imprimis abiegnis — Piemonte, Trentino: boschi di Terzolas e Malè, comune (Bres. MS.), Veneto. Aestate.

Ar. distr. Europa, America bor.

Oss. Per ragion dell'imenio versicolore si hanno le seguenti forme distinte: α, *violaceo-spadiceus*: *Merulius violaceus* Pers. Comm. Clav. pag. 28, *M. clavatus* Pers. Syn. pag. 418; β, *carneus*: *M. carneus* Pers. l. c., *Elvela carnea* Schaeff. t. 164, *Clavaria truncata* Schmid. Ic. 2 t. 60; γ, *purpurascens* Pers. l. c., Schaeff. t. 276; δ, *umbrinus* Pers. l. c., *Clav. helvelloides* Wulf. in Jacq. Coll. II t. 12 f. 3.

Schema t. IX. f. 88 **THELEPHORA** Ehr. Crypt. p. 178 (1787), emend. Fr. Epicr. p. 534, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 521 (Etym. *thele* papilla et *phoreo* fero). *Phylacteria* Pat. (*glabra, chromospora*), *Tomentella* Pat. (*tomentosa, chromospora*), *Cristella* Pat. (*spor. muric. hyal.*).

Hymenium inferum vel amphigenum, cum hymenophoro contiguum et similare, leve costatumve, absque strato intermedio. Basidia typice clavata, tetraspora. Sporae globosae, ovoideae, leves vel muricatae, hyalinae vel coloratae. Fungi coriacei, anodermei, forma maxime varii (pileati, clavati, resupinati), terrestres v. saprogeni.

Oss. Il genere di *Thelephora* nel senso ristretto è molto naturale quantunque le forme siano molto varianti. *Stereum* chiaramente differisce per lo strato intermedio fibrilloso fra l'imenio e il cappello inodermeo; *Corticium* per l'imenio eterogeneo, comunemente molle, ceraceo, nel secco rimoso-fesso. Talune vecchie specie sono tramellacee e furono staccate col nome di *Sebacina*. Cfr.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Erectae non incrustantes.
- B_1 Stipitatae vel basi stipitiformi praeditae.
  - C_1 Pilei integri vel in ramos paucos divisi.
    - D_1 Pilei infundibuliformes, integri.
      - E_1 Pileus e pallido rufescens; hymenium setulosum . . . . . 1. *Th. pallida*
      - E_2 Pileus e ferrugineo fuscescens; hymenium haud setosum . . . . . , . 2. *Th. radiata*
    - D_2 Pilei applanati vel tantum depressi.
      - E_1 Hymenium leve; pileus fusco-purpureus . 3. *Th. caryophyllea*
      - E_2 Hymenium papillosum vel rugosum.
        - F_1 Ex albido rufo-ferruginea demum fuscescens . . . . . 4. *Th. intybacea*
        - F_2 Fusca, nigrescens . . . . . 5. *Th. tristis*
  - C_2 Pilei ramosi, ramis erectis.
    - D_1 Inodorae, non purpurascentes.
      - E_1 Pileus pubescens, subferrugineus fuscescens 6. *Th. anthocephala*
      - E_2 Rami glabri, rufo-fusci . . . . . 7. *Th. clavularis*
    - D_2 Foetida, fusco-purpurea. . . . . 8. *Th. palmata*
- B_2 Sessiles, nigrescentes.
  - C_1 Pilei simplices, imbricati . . . . . [5 *Th. tristis*]
  - C_2 Rami erecti, ramosi . . . . . 9. *Th. coriacea*

A_2 Incrustantes, effuso-reflexae, resupinatae.
- B_1 Species ramosae.

C_1 Pilei subimbricati, fibroso-squamosi . . . . 10. *Th. laciniata*
C_2 Rami non imbricati nec squamosi.
D_1 Rami non laminosi.
E_1 Pallida . . . . . 11. *Th. cristata*
E_2 Fusco-purpurea . . . . . 12. *Th. spiculosa*
D_2 Rami laminosi . . . . . 13. *Th. fastidiosa*
B_2 Undulato-tuberculosa, non ramosa, fusco-umbrina . . 14. *Th. crustacea*

Species imperfecte descripta . . . . . 15. *Th. vercellensis*

---

1. **Thelephora pallida** Pers. Syn. pag. 565 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 527, *Craterella pallida* Pers. Icon. et descr. Fung. I pag. 5, t. 1 f. 3 (1798).

Icon. Pers. l. c.

Bibl. 101, 748.

Caespitosa; pileo suberoso-coriaceo, infundibuliformi, integro, strigoso-squamoso, e pallido rufescente; stipite brevissimo, basi villoso; hymenio costato, setuloso, pallido; sporis irregulariter globosis vel ovatis, 8 μ diam., hyalinis.

Hab. ad terram detriticam in silvis — Emilia: prov. di Ferrara (C. MASS.), Toscana: prov. di Pisa a Vicopelago (BECCARI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Differisce dalle affini per l'imenio strigoso-squamoso e da *Theleph. undulata* per questo carattere e per la carne sugherosa.

2. **Thelephora radiata** (Holmsk.) Fr. Epicr. p. 535 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 527, *Merulius radiatus* Holmsk. Beata rur. ot. II p. 55, t. 29 (1818).

Icon. Holmsk. l. c., Nees Syst. t. 34 f. 250.

Bibl. 737, 1031.

Pileo coriaceo-molli, infundibuliformi, integro, e ferrugineo fuscescente, subfasciato, disco colliculoso-squamoso, ceterum radiato-striato; stipite centrali, curto; hymenio striato, subpruinoso, concolore (haud setoso); sporis 8 - 10 ≈ 6, irregularibus, oblongis, aculeatis, sub microscopio ochraceis (Bres. MS.).

Hab. ad terram glareosam, muscosam — Nizzardo (BARLA in BRES. MS.), Veneto: prov. di Verona lungo il torrente Progno pr. Tregnago (C. MASSAL.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

3. **Thelephora caryophyllea** (Schäff.) Pers. pag. 565 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 528, *Elvela caryophyllea* Schäff. Ic. Fung. IV pag. 115, t. 325 (1774).

Icon. Schäff. l. c., Batsch Elench. t. 28 f. 159, Lanzi F. di Roma t. 11 f. 4, Saund. et Sm. Mycol. Ill. t. 41 f. 7 - 12.

Bibl. 61, 33, 245, 430, 585, 653, 656, 1583, 1345.

Densissime caespitosa, fusco-purpurea, 4 cm. circiter alta; pileo subcoriaceo, tenaci, depresso, fibroso-lacero, margine nunc inciso, nunc in ramos paucos, lineares partito, 1 - 1,5 cm. alto; stipite brevi; hymenio leviusculo, glabro; sporis sphaeroideis, tuberculatis, fuscis, circiter 8 μ diam. — Varia; inodora.

Hab. ad terram graminosam, silvestrem — Liguria, Trentino, Piemonte, Lazio, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

4. **Thelephora intybacea** Pers. Syn. p. 567 (1801). Sacc. Syll. Fung. VI p. 536.

Icon. Bull. Champ. t. 278 et 483 f. 6 - 7 (*Auricularia caryophyllea ex* p.).

Bibl. 209, 103, 866.

Caespitosa, mollis, ex albido rufo-ferruginea, demum fuliginea, caespitibus nunc centralibus obconicis, nunc lateralibus, 10 - 11 cm. usque latis; stipitibus sublateralibus, concrescentibus; pileolis imbricatis, fibrosis, margine dilatatis, primo albo-fimbriatis, dein integris, concoloribus, subtriangulis, 4 cm. latis; hymenio infero, papilloso, subfloccoso; sporis angulato-sphaeroideis seu tuberculatis, fuscidulis, diam. 6 - 8 μ vel 7 × 6 circiter.

Hab. ad terram in silvis frondosis — Veneto: prov. di Treviso, Emilia: prov. di Parma e Forlì.

Ar. distr. Europa, Australia.

5. **Thelephora tristis** (Batsch) Sacc. *Agaricus tristis* Batsch Elench. II pag. 165 t. 24 f. 121 (1786), *Thelephora terrestris* Ehrhart Crypt. exs. n. 179 (1790 circ.), Sacc. Syll.Fung. VI p. 536 et XVII p. 161.

Icon. Batsch l. c., Nees Syst. t. 34 f. 251, Hennings in Engl. Pflanzenf. Pilze II p. 124 f. 69 E-G.

Bibl. 209, 244, 430, 434, 518, 585, 923, 101.

Caespitosa, mollis, fusca, nigrescens; pileolis imbricatis, applanatis, fibroso-strigosis, azonis, in stipitem sublateralem porrectis,

margine similari; interdum laciniatis, squamosis, merismoideis; hymenio infero, radiato-rugoso; sporis fusco-ferrugineis 8 - 12 ≈ 7 - 9, vel 10 ≈ 6 - 7 (Britz.). — Pileus 2 - 5 cm. latus; stipites confluentes etiam centrales fiunt.

Hab. ad terram detriticam muscosam et ligna carie consumpta — Piemonte, Veneto, Trentino: lungo il Rabbies e nel bosco di Terzolas (BRES. MS.), Toscana, Napoletano. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Oss. È minore di *Thelephora intybacea*. Quando i cappelli sono laciniati, squamosi e merismoidei sembra piuttosto *Thelephora laciniata*. Secondo Bres. MS. le spore sono fosco-porporine.

Questa specie è variabilissima per la forma, ora stipitata col gambo centrale o laterale, spesso cespitosa, coi cappelli concentrici (= *Th. intybacea* di alcuni aut.), talora sessile, col cappello laterale, dimezzato (= *Th. laciniata* di alcuni aut.). È certo, come apparisce dalle figure di Bull. tab. 278 e tab. 483 f. 6,7 che *Auricularia caryophyllea* Bull. l. c. si deve riferir quì; la *Thelephora caryophyllea* Pers. (non Schaeff.) anch'essa appartien quì, come fan fede gli esemplari originali; e così pure *Thelephora intybacea* Fr. (non Pers.) ancora non è distinta da alcuna nota veramente specifica differenziale (Bresad. Fungi Polonici in Ann. Mycol. 1903 p. 91).

6. **Thelephora anthocephala** (Bull.) Fr. Epicr. pag. 535 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 528, *Clavaria anthocephala* Bull. Champ. tab. 452 f. 1 (1789).

Icon. Bull. l. c., Berk. Outl. t. 17 f. 4, Patouill. Tab. an. f. 249.

Bibl. 209, 315, 362, 989, 1965.

Subferruginea, fuscescens; pileo coriaceo-molli, pubescente, ad stipitem aequalem, villosum, in lacinias sursum dilatatas fimbriatasque, apice albicantes partito, vel in ramos irregulares, ramosos, erectos diviso; hymenio levi; sporis 7 - 9 ≈ 6 - 7 (Karst.), vel 7 - 8 ≈ 6, vel 8 - 10 ≈ 5 - 6, subellipticis, inaequilateralibus, angulatis, aculeolatis, flavo-fuscidulis, sub microscopio aureis cum nucleo flavo (Bres. MS.). — Maxime variabilis, inodora.

Hab. in silvis — Lombardia, Veneto, Trentino: Gocciadoro ed Inzenga sotto il Corylus (BRES. MS.), Napoletano. Aest.-Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Molto simile a *Thel. palmata* (Bres. MS.).

7. **Thelephora clavularis** Fr. Syst. Mycol. I p. 433 (1821), Sacc. Syll.

Fung. VI p. 528, *Merisma clavulare* Fr. Obs. mycol. I p. 156, t. 1 f. 1 (1815).

Icon. Fr. l. c. et Icon. Hymen. t. 106 f. 3.

Bibl. 866.

Coriaceo-mollis, irregulariter ramosa, rufo-fusca; ramis teretibus, attenuatis, levibus, glabris, subtiliter pruinosis; apicibus acutis, pubescentibus, albidis; stipite subtuberoso; sporis 10 × 6 (Britz). — Vicinis minor, tenuior, inodora.

Hab. ad terram udam — Emilia: prov. di Parma, a Gajone presso la Baganza, forse nascente da una radice di quercia (Passerini). Sept.

Ar. distr. Europa.

Oss. Forse è varietà di *Theleph. anthocephala* ma molto distinta.

8. **Thelephora palmata** (Scop.) Fr, S. M. I p. 432 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 529, *Clavaria palmata* Scop. Fl. Carn. II p. 483 (1772).

Icon. Bocc. Mus. Fis. t. 116 (*Fung. lign. rostratus*), Gill. Champ. Fr. t. 580, Grev. Sc. crypt. Fl. t. 46, Nees Syst. t. VI f. 151 B.

Bibl. 33, 101, 209, 430, 518, 585, 866, 998 (? *Böhmia muscoides*).

Foetida, tota 3 - 5 cm. alta, coriaceo-mollis, erecta, ramosissima, pubescens, fusco-purpurea; sicca ferruginascens, basi simplici, stipitiformi; odore nauseoso; ramis palmatis, complanatis, levibus, subfastigiatis, apice fimbriatis, albicantibus, cuneatis, subinde in pileolos infundibuliformes dispositis; sporis subsphaeroideis, fuscidulis, tuberculatis, 8 - 12 μ diam. vel 7 - 9 × 6,5 - 7 (Bres. MS.).

Hab. in muscosis, humidis, silvaticis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: bosco di Magras, rara (Bres. MS), a Varena (C. Massalongo), Emilia, Toscana, Malta (Caruana-Gatto). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

9. **Thelephora coriacea** (Bull.) Sacc. *Thelephora coralloides* Fr. Syst. Myc. I pag. 432 (1821), Sacc. Syll.Fung. VI, pag. 528, *Clavaria coriacea* Bull. Champ. t. 452 f. 2 (1789).

Icon. Bull. l. c., Britz. Hymen. t. 707 f. 24.

Bibl. 90, 123, 209, 430, 585, 725, 836, 983, 1049, 1965.

E fusco nigra, a basi caespitosa corallino-ramosa; ramis erectis, stipatis, sursum incrassatis, subcompressis, striatis, exterioribus gradatim ramosis, apice dentato-fimbriatis; sporis ellipsoideo-oblongis, levibus, hyalinis, 8 - 10 × 6.

Hab. ad terram in silvis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto.

Ar. distr. Europa.

10. **Thelephora laciniata** Pers. Syn. pag. 567 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 537, *Stereum laciniatum* Pers. Obs. mycol. I p. 36 (1796).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 1134.

Icon. Pers. Comm. Clav. t. II f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 495, Grev. Sc. crypt Fl. t. 264, Swanton, Fungi, t. 30 f. 6.

Bibl. 61, 209, 430, 1309.

Coriaceo-mollis, incrustans, ferrugineo-fusca, 6 - 7 cm. usque lata, 4 cm. longa; pileis subimbricatis, effuso-reflexis, fibroso-squamosis, margine fibroso-fimbriato, primo albido; hymenio infero, papilloso, flocculoso; sporis 8 - 12 ≋ 6 - 7, fusco-rufescentibus vel ferruginascentibus, sub microscopio flavo-aureis, irregulariter angulato-globosis, echinulatis (Bres. MS.). — Vulgatissima generis; perennans, stratose reviviscens.

Hab. ad truncos, ramulos, terram detriticam — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: pr. Magras sulla terra (Bres. MS.), Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 430 non è abbastanza diversa da *Th. tristis*. — Molto simile a *Thel. intybacea* quando è ascendente e apparisce stipitata intorno ai fusticini di *Vaccinium* o d'altre piante.

11. **Thelephora cristata** (Pers.) Fr. S. M. I p. 434 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 539, *Merisma cristatum* Pers. Comm. Fung. Clav. pag. 96 (1797).

Icon. Bull. Champ. t. 415 f. 1, Sow. Col. fig. t. 158, Lanzi F. di Roma t. XI f. 3, Micheli. N. pl. gen. t. 66 f. 5 (*Agaricum lichenosum album*), Patouill. Tab. anal. fig. 559.

Bibl. 209, 430, 446, 585, 653, 656, 998 (*Myklichenia repens*), 785.

Incrustans, tenacella, pallida, in ramulos laciniasve adscendentes abiens, apicibus subulatis vel fimbriatis; hymenio in plagis levigatis et ramorum lateribus papilloso; sporis ovoideo-sphaeroideis, echinulatis hyalinis, 6 - 8 ≋ 5 - 6; basidiis clavatis, 4 - sterigmaticis. — Junior non byssina ut *Thel. spiculosa* etc. Forma nulla constans. Status primarius et typicus, inferiorem paginam foliorum occupans, levigatus, hyalino-fuscescens, ambitu adpressus, fibrillosus. Variat ramis paucis, obconicis, penicillatis: hoc est *Merisma penicillatum* Pers. Syn. p. 583.

Hab. ad muscos, gramina, radices in silvis — Piemonte, Canton Ticino, Trentino: bosco d'Inzenga e Gocciadoro (Bres. MS.), Veneto, Toscana, Lazio. Aest.-Aut.

Ar àistr. Europa, Australia.

Oss. Sembra che qualche autore abbia scambiata questa specie con *Sebacina incrustans*.

12. **Thelephora spiculosa** Fr. S. M. I p. 434 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 539.

Icon. deest.

Bibl. 209, 1035.

Effusa, e byssino carnosa, incrustando versiformis, fusco-purpurea, ambitu ramuloso-spiculoso; apicibus penicillatis, albidis; sporis muriculatis, fulvidis, 19 μ long. (Quél.). — Typica effusa, levigata, ambitu spiculis apice 4 - 5 - subulatis radians, 1 $^1/_3$ - 4 cm. metiens.

Hab. ad terram et ramenta lignea — Veneto: prov. di Treviso a Feletto (Sacc.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. v. Höhn. Cort. III p. 22 sarebbe un sinonimo di *Th. penicillata* (Pers.) Fr.

13. **Thelephora fastidiosa** (Pers.) Fr. S. M. I p. 435 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 540, *Merisma fastidiosum* Pers. Syn. p. 582.

Icon. Saund. et Smith. Mycol. Ill. t. 41 f. 1, W. G. Sm. Br. Basidiom. p. 399 f. 96 G.

Bibl. Bres. MS.

Effusa, mollis, amorpha, incrustando concrescens, candida, in ramos laminosos abiens; hymenio infero, papilloso, rufescente. — Caespites primo absque distincta forma in circulum 30 cm. longum usque inter se et cum corporibus vicinis confluentes; sporis obovatis 5 - 7 ≈ 3 - 5. chlorino-hyalinis, circulo subflavido, aculeatis (Bresad. MS.).

Hab. in silvis umbrosis saepe incrustans — Trentino: qua e là frequente (Bres. MS.), Toscana: presso Firenze (Martelli in Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Somiglia alquanto a *Sebacina incrustans*, dalla quale però differisce per l'odore, i basidii e le spore.

14. **Thelephora crustacea** Schum. Saell. II p. 396 (1803), Sacc. Syll. Fung. VI p. 541, *Thel. umbrina* Pers. Syn. p. 578 (1801) non Myc.

Icon. Fl. Dan. t. 1851 f. 2 (1825), Pat. Tab. anal. fig. 683.

Bibl. 518, 182, 430, 446, 585.

Late effusa, subcarnosa, undulato-tuberculosa, fusco-umbrina, ambitu similari, albo-floccoso; hymenio papilloso, setuloso; sporis angulato-sphaeroideis tuberculatis, fuscidulis, 8 - 9 ≈ 6 - 7, vel subglobosis, verrucosis, brunneis 8 - 10 μ diam. (Pat.).

Hab. ad terram nudam silvaticam - Piemonte: Torino alla Venaria Reale (RE), Italia bor. (JAN), Veneto? (BERLESE).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. v. Höhn. Kennt. Cort. III p. 22. sarebbe la forma terrestre di *Thel. spiculosa* Fr. (= *Thel. penicillata* Pers.).

Species imperfectes descripta.

15. **Thelephora vercellensis** Cesati, Die Pflanzenwelt im Geb. Tessin, den Po, der Sesia und den Alpen (Linnaea XXI 1863) p. 250.

Bibl. 397, 398.

Tota candida, coriacea, terrestris.

Hab. ad terram — Piemonte: pr. Vercelli (CESATI).

STEREUM Pers. Obs. mycol I p. 35 (1796), emend. Fr. Epicr. p. 345, Sacc. Syll. Fung. VI p. 551. (Etym. *stereos* solidus, durus); *Stereum* et *Xerocarpus* p. p. Karst. Schema. t. IX f. 89

Hymenium definite inferum, coriaceum, strato intermedio fibrilloso a pileo inodermeo distinctum, leve, immutatum persistens. Cystidia nulla. Basidia tetraspora: sporae continuae, typice hyalinae Fungi coriacei vel lignosi, subperennantes, subzonati, integri forma definiti. In terris tropicis plures species mesopodes et pleuropodes.

Conspectus sinopticus specierum.

A_1 Fungi pileo marginato (**Apus** Fr.)
- B_1 Fungi caespitoso-connati vel subimbricati.
  - C_1 Pilei zonati vel concentrice sulcati.
    - D_1 Hymenium radiato-rugosum vel papillosum.
      - E_1 Pilei fusco-pallescentes . . . . . 1. *St. gausapatum*
      - E_2 Pileus latericius, margine et hymenio carneis . . . . . 2. *St. latericium*
    - D_2 Hymenium nec rugosum nec papillosum.
      - E_1 Hymenium luteum caesio-cinereo pruinatum. 3. *St. insigne.*
      - E_2 Hymenium nudum, leve, glabrum.
        - F_1 Hymenium fusco-ferrugineum. . . 4. *St. ferrugineum*
        - F_2 Hymenium aliter coloratum.

G_1 Hymenium purpurascens . . . 5. *St. purpureum*
G_2 Hymenium lilacinum. . . . 6. *St. lilacinum*
C_2 Pilei azoni nec concentrice sulcati.
D_1 Pilei margo sanguineus. . . . . 7. *St. speciosum*
D_2 Pilei margo albus.
E_1 Pileus non resupinatus . . . . . 8. *St. spadiceum*
E_2 Pileus resupinatus . . . . . var. *venosum*
B_1 Fungi non caespitoso-connati, nec imbricati.
C_1 Hymenium leve, glabrum, nudum.
D_1 Pileus hirsutus.
E_1 Hymenium lutescens.
F_1 Pileus strigoso-hirsutus . . . . 9. *St. reflexum*
F_2 Pileus vix pilosiusculus . . . . var. *pilosiusculum*
E_2 Hymenium carneum. . . . . var. *cristulatum*
D_2 Pileus sericeus . . . . . 10. *St. ochroleucum*
C_2 Hymenium costatum vel tuberculosum vel pruinosum.
D_1 Hymenium tactu vel fractura cruentatum.
E_1 Pileus pallidus margine acuto albo . . 11. *St. sanguinolentum*
E_2 Pileus spadiceus, margine obtuso.
F_1 Pileus persistenter villosus; hymenium ferruginascens . . . . . 12. *St. avellanum*
F_2 Pileus demum glaber, hymenium lutescens vel cinereo-lividum . . . . 13. *St. rugosum*
D_2 Hymenium non cruentatum.
E_1 Hymenium non pruinosum sed costatum vel tuberculosum.
F_1 Pileus albidus vel pallidus.
G_1 Pileus subzonatus . . . . 14. *St. vorticosum*
G_2 Pileus azonus . . . . 15. *St. subcostatum*
F_2 Pileus cervino- ochraceus . . . 16. *St. ochraceum*
E_2 Hymenium pruinosum.
F_1 Hymenium e carneo-purpurascente fuscescens. . . . . 17. *St. pineum*
F_2 Hymeniume c innamomeo expallens . 18. *St. frustulosum*
A_2 Fungi effuso-reflexi immarginati, indeterminati (**Resupinata** Fr.).
B_1 Ochroleucum vel pallidum.
C_1 Coriaceo-cartilagineum. . . . . [17 *St. pineum*]
C_2 Spongiosum, contextu crasso . . . . . 19. *St. portentosum*
B_2 Intensius coloratum.
C_1 Pallescenti-gilvum vel ex albo alutaceo- pallidum.
D_1 Hymenium glabrum, pruinosum . . . . 20. *St. alneum*
D_2 Hymenium e velutino glabratum . . . 21. *St. odoratum*
C_2 Umbrinum vel spadiceo-nigricans.
D_1 Lignosum, tuberculosum . . . . . [18 *St. frustulosum*]
D_2 Tenue flocculoso-furfuraceum . . . . 22. *St.? bufonium*

1. **Stereum gausapatum** Fr. Hymen Eur. pag. 638 (1874), Sacc. Syll. Fung. VI p. 560, *Thelephora gausapata* Fr. El. I p. 171 (1828).

Icon. deest.

Bibl. 1496, Bres. MS.

Caespitoso-connatum, sessile; pileis suberoso-mollibus, conchatis, fibroso-strigosis, passim laciniatis, spurie zonatis, fusco-pallescentibus; margine concolore, integro; hymenio radiato-rugoso, glabro, obscuriore; sporis pruniformibus oblongis, 10 μ l. (Quél.).

Hab. ad truncos emortuos — Trentino: sopra Arnago (BRES. MS.). Toscana: S. Rossore al Gombo (U. MARTELLI). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

2. **Stereum latericium** Kalchbr. in Thüm. Contr. Mycol. Lusit. I p. 17 (1878), Sacc. Syll. Fung. XI p. 120.

Icon. deest.

Bibl. 1500.

Pileo conchato-reflexo, sublibero, suberoso-coriaceo, rigido, lobato-subimbricato, zonato, strigoso-hirsuto et passim setis strictis, decumbentibus vestito, latericio, in margine dilutiore, carneo, hymenio papilloso, pruinoso, carneo-rubello, ad marginem subaurantiacum; sporis.... non descriptis.

Hab. ad truncos vetustos — Sardegna: Cagliari su tronchi di Rhus viminalis (A. PIROTTA e S. BELLI).

Ar. distr. Lusitania, Sardinia.

3. **Stereum insigne** Bres. in N. Giorn. bot. ital. 1891 p. 158, Sacc. Syll. Fung. IX p. 222.

Icon. deest.

Bibl. 237, 243.

Caespitoso-connatum, sessile; pileis lignoso-suberosis, villoso-scrobiculatis, zonato-sulcatis; ferrugineo-spadiceis, quotannis zona marginali 5 - 7 mm. lata, flavo-villosa adauctis, dimensione juxta aetatem variantibus; hymenio confluenti-stratoso, ligneo, luteo, caesio-cinereo pruinato, demum rimoso; sporis ..... non visis. — Variat resupinatum, hymenio albido.

Hab. in truncis subemortuis arborum frondosarum — Toscana: nel giardino Boboli (U. MARTELLI). Lazio: Terraccina, boschi di Cerri a Cisterna di Roma (MARIANI).

Ar. distr. Italia centr. Tunisia.

Oss. Affine a *Stereum repandum* e a *St. areolatum*, ma la forma bene sviluppata apoda, decisamente pileata, è simile a *Stereum lobatum*. — Gli esemplari di Terracina misurano persino 24 cm. per 18. Sec. v. Höhn. Cort. II p. 19 sarebbe sinonimo di *St. subpileatum* Berk et. C.

4. **Stereum ferrugineum** (Bull.) Fr. Epicr. p. 550 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 565, *Auricularia ferruginea* Bull. Champ. t. 378 (1787).

Icon. Bull. l. c., Sow. Col. fig. t. 26.

Bibl. 101.

Coriaceo-rigidum, tenue, fusco-ferrugineum, parvum vulgo valde imbricatum et undulatum, rigidum tamen et tenacissimum; strato medio concolore; pileo effuso reflexoque, dense concentrice sulcato e leproso-villoso glabrato; hymenio nudo, levi, glabro.

Hab. ad truncos vetustos — Toscana: bosco di S. Rossore (Savi).

Ar. distr. Europa, Ceylon, Brasilia, Guadalupa.

Oss. Sec. Quèl. Fl. myc. p. 15 la specie non sarebbe diversa da *Hymenochaete rubiginosa*; ciò che il Fries non ammette. La specie rimane dubbia anche perchè se ne ignora la fruttificazione.

5. **Stereum purpureum** Pers. Obs. myc. II p. 92 (1799), Sacc. Syll. Fung. VI p. 563.

Exs. Erb. critt. it. n. 335, Myc. ital. n. 220, Cav. F. Longob. n. 60, Myc. Ven. n. 406. (*Cort. lilacinum*?)

Icon. Bull. Champ. t. 483 f. 2-4, non 274, Lanzi F. di Roma, t. 11 f. 2, Patouill. Tab. anal. fig. 150, Micheli N. pl. gen. t. 66 f. 4 (*Agaricum squamosum et lichenosum...*).

Bibl. 23, 61, 203, 243, 244, 246, 263, 362, 419, 430, 446, 564, 1907, 585, 653, 656, 725, 866, 983, 1284, 1061, 1456, 1345, 1605, 1965.

Coriaceo-molle; pileo effuso-reflexo, subimbricato, zonato, villoso-tomentoso, pallido albidove; hymenio nudo, levi, glabro; purpurascente; sporis oblongo-ovatis, antice obtusis, basi oblique acuminatis, hyalinis, 7 - 8 - 3 - 4; basidiis tereti-clavatis, 4-sterigmaticis.

Hab. ad truncos et ramos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Magras su tronchi di Salice (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor. Chilì, Iava, Tasmania, Australia.

6. **Stereum lilacinum** (Batsch) Pers. Obs. mycol. II p. 91 (1799), Sacc. Syll. Fung. VI p. 563, *Elvela lilacina* Batsch, Elench. II p. 187, t. 25 f. 131 (1789).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 336.

Icon. Batsch l. c.

Bibl. 866 Bres. MS.

Minus, subtus lilacinum, ceteris ut in *Stereo purpureo* (cuius potius subspecies).

Hab. ad truncos imprimis Coniferarum — Trentino: Terzolas sui faggi (BRES. MS.), Emilia: prov. di Parma a Collecchio e Vigheffio (PASS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Assai vicino e forse una semplice varietà di *St. purpureum.*

7. **Stereum speciosum** Fr. Hymen. Eur. p. 638 (1874) et in Inzenga F. Sicil. II Cent. p. 20 tab. IV f. 1-3 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 560.

Icon. Inzenga l. c.

Bibl. 639.

Maximum, caespitoso - connatum, caespitibus ultra 30 cm. crassis; pileis innumeris, imbricatis, suberosis, azonis, lutescentibus; margine sanguineo; hymenio levi, pallido; sporis .... non descriptis. — Fungus junior clavariaeformis, ramosus.

Hab. ad truncos — Sicilia: Castelbuono (MINÀ PALUMBO), Girgenti (INZENGA).

Ar. distr. Sicilia.

Oss. Bellissimò fungo, che ha la vegetazione e la grandezza di *Hydnum septentrionale.*

8. **Stereum spadiceum** Fr. Epicr. p. 549 (1838) non Pers. Sacc. Syll. Fung. VI p. 564, *Thelephora spadicea* Fr. S. M. I. p. 438 (1801).

Exs. Mycot. ital. n. 413.

Icon. Bull. Champ. t. 483 f, 5, (*Auricularia reflexa* ex parte)

Bibl. 209, 243, 244, 85, 418, 754.

Coriaceum; pileis effuso-reflexis, villosis, subferrugineis, 2,5 cm. latis; margine obtusiusculo, albo; strato medio albo; hymenio levi, glabro, fuscescente, vegeto trito sanguinolento; sporis numerosis, candidis, oblongo-ellipsoideis, 8 - 10 ≈ 4 (Bres. MS.). — Color intensitate variat.

Hab. ad truncos, imprimis quercinos — Veneto, Trentino, sopra Arnago (BRES. MS.), Toscana, Lazio. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Distintissimo da *St. sanguinolentum.* La *Thelephora spadicea* Pers. sec. Bres. è *Lloydiella spadicea* (Pers.) Bres. Cfr.

Var. **venosum** Quél. Ass. fr. Avanc. Sc. 1883 p. 8.

A typo differt nonnisi quia resupinatum, cetera eadem (Bres. MS.).

Hab. ad ligna arborum frondosarum — Trentino: Rovereto, nell'Orto de' Cappuccini. (Bres. MS.)

9. **Stereum reflexum** (Bull.) Sacc. *Thelephora reflexa* Bull. Champ t. 274 (1785!) non t. 483 (1790), *Stereum hirsutum* (Willd.) Fr. Epicr. p. 549, Sacc. Syll. Fung. VI p. 563, *Thelephora hirsuta* Willd. Fl. Berol. p. 397 (1787!).

Exs. Erb. crit. it. I n. n. 292, II n. 584, Myc. Ven. n. 32, Cav. F. Longob. n. 61, Myc. Ital. n. 219, 1417.

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma, t. 11 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 496, Inzenga, F. Sicil. Cent. II t. 9, f. 1, Prill. Mal. pl. agric. fig. 129-132.

Bibl. 23, 38, 61, 96, 101, 123, 209, 844, 245, 85, 315, 318, 357, 426, 417, 418, 430, 434, 446, 518, 564, 568, 585, 639, 690, 725, 748, 836. 866, 923, 983, 995, 1015, 1030, 1086, 1108, 1128, 1133, 1170, 647, 1284, 631, 1093, 1071, 1734, 1456, 1301, 1723.

Coriaceum, rigens; pileo effuso reflexoque, strigoso-hirsuto, subzonato, pallescente; margine obtusiusculo, luteo; hymenio levi, glabro, nudo, exsucco, lutescente, varioque colore; sporis hyalinis, oblongis, 6 - 8 ≈ 2 - 3,5; basidiis tereti-clavatis, 4 - sterigmaticis.

Hab. ad truncos arborum frondosarum, frequens — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Corsica, Litorale, Malta (Caruana Gatto).

Ar. distr. Europa, Tunisia, Ins. Canarienses, Amer. bor. et merid., Cuba Chili, Nova Zelandia, Tasmania, Australia, India.

Oss. La prima tavola di Bulliard (t. 274) col nome di *Auricularia reflexa* figura esattamente lo *Stereum hirsutum*, il quale in causa della legge di priorità deve assumere il nome di *St. reflexum*. Le figure della tav. 483 rappresentano gli *Stereum purpureum* e *St. spadiceum*.

Var. **cristulatum** Quél. Champ. Jura III p. 443 t. I f. 15 (1875), Sacc. Syll. VI p. 564.

Bibl. 1724.

Conchoides, tenue; pileo hirto griseo, hymenio carneo; sporis 6 - 10 ≈ 4 - 4,5 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos vetustos — Trentino sopra Arnago, Corsica: Cagliari, Monti di Uta (Mameli). Sec. Bres. MS. è sinonimo di *St. gausapatum*.

Var. **pilosiusculum** Thüm. F. Austr. n. 821 (1873), Sacc. Syll. VI pag. 564.

Bibl. 1724.

Pileo vix pilosiusculo, saepe fere nudo, variegato-zonato, hymenio lutescenti-aurantiaco.

Hab. cum praecedente (MAMELI).

10. **Stereum ochroleucum** Fr. Hym. Eur. p. 639 (1874), Sacc. Syll. VI p. 562, XVII p. 165, *Corticium ochroleucum* Fr. Ep. p. 557 (1838).

Exs. Garovaglio, F. exsicc. fasc. VI (Ist. bot. di Pavia).

Icon. Nees Syst. II ed. t. 28 f. 1-2, Fl. Dan. t. 2271, f. 3 (1839).

Bibl. 209, 245, 564, 983, 1170, 1734. 1309, 1965 e 647.

Pileo resupinato-effuso, coriaceo-membranaceo, libero, expanso, flaccido, sericeo, zonato, margine tantum reflexo, e leniter sulphurato albido; hymenio levi, glabro, lutescente, avellaneo-isabellino vel avellaneo-fuscidulo, canescente; sporis hyalinis, cylindraceo-subcurvulis, 6 - 10 ≈ 2,5 - 3,5; basidiiis clavatis 40 - 45 ≈ 4 - 5. — Vulgo amplum, zonis concoloribus vel fuscis. Indumentum pilei passim secedens.

Hab. ad truncos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Cuba, Venezuela, Tasmania, Australia Borneo.

Oss. Fries ritiene che questa specie appartenga agli *Sterea umbonato-sessilia* e sia molto lontana da *Stereum purpureum*, *lilacinum* ecc. Per lo strato intermedio sottilissimo e l'imenio spesso rimoso fu anche riferita a *Corticium*. La forma tipica di questa specie, rarissima in Europa ottimamente è distinta da *Stereum hirsutum* a cui è affine. Gli esemplari però che si trovano negli Exsiccata, in massima parte, come anche quelli dell'Erbario Friesano, dallo stesso Fries non determinati, sono da riferirsi a *Stereum hirsutum* forma *resupinata*. (Bresad. Fungi polonici in Ann. Mycol. 1903 pag. 91).

11. **Stereum sanguinolentum** (Alb. et Schw,) Fr. Epicr. p. 549 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 564, *Thelephora sanguinolenta* Alb. et Schw. Comp. Lusat. p. 274 (1805).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 675.

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 497, Nees Syst. II ed. t. 28 f. 1-3, Patouillard Tab. anal. fig. 28.

Bibl. 23, 246, 417, 418, 737, 1031, 1284, 1347, 1965.

Coriaceum, tenue, 5 - 8 cm. metiens; pileo effuso reflexoque, adpresse sericeo, substriato, pallido; margine acuto albo; hymenio levi glabro, cinereo-fuscescente, tactu cruentato, exoleto pruinoso; sporis cylindraceis, subrectis, continuis, hyalinis, 6 - 8 ≈ 2 - 3.

Hab. ad cortices et ligna arborum coniferarum — Piemonte, Lombardia. Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Val di Sole (Bres. MS.), Varena (Mass.), Toscana. Vere, Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Non si prenda per *St. rugosum.*

12. **Stereum avellanum** Fr. Epicr. p. 551 (1838), *Thelephora avellana* Fr. S. M. I. p, 442 (1821), *Hymenochaete avellana* (fr.), Lév. in Cooke Grév. VIII p. 146 (?) Sacc. Syll. Fung. VI p. 592.

Icon. Britzelm. Hymen. t. 714 f. 57 ? (*Stereum*).

Bibl. Bres. MS.

Coriaceum, durum; pileo effuso margineque obtuso, libero, anguste reflexo, spadiceo villosis; hymenio levi, e velutino pruinato glabratoque, ferrugineo pallente (passim cruentato): sporis tereti-ellipsoideis hyalinis, 10 - 11 μ long. (Quél).

Hab. in ramis Coryli Avellanae — Trentino: sopra Malè (Bres. MS.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Se è molto affine a *St. rugosum*, come opinano Fries, Quélet e Bresadola non è un *Hymenochaete*; forse gli esemplari esaminati da Cooke l. c. si riferiscono ad altra specie se presentano delle setole e non soltanto una pubescenza. E pur diversa dev'essere la specie di Britzelmayr se ha spore 4 - 6 ≈ 2 - 2,5. La *Hym. avellana* in Sacc. Myc. ital. n. 7 è *Lloydiella Chailletii.* Cfr.

13. **Stereum rugosum** Pers. Disp. meth. p. 30 (1797), Fr. Epicr. p. 552, Sacc. Syll. Fung. VI p. 572, *Thelephora rugosa* Pers. Syn. p. 569 (1801).

Exs. Myc. Ven. n. 409 (= *St. reflexum* teste v. Hohn.).

Icon. Istvanffi in Prings. Jahrb, 1896 t. 4 f. 11 (anatomia).

Bibl. 61, 209, 244, 246, 434, 564, 866, 983, 995, 1965.

Suberosum, rigidum; pileo effuso breviterque reflexo, obtuse marginato, demum glabro, spadiceo; hymenio impolito, pruinoso, trito suberuentato, lutescente vel cinereo-livido; sporis oblongis, rectis, hyalinis, 8 - 12 ≈ 4. Maxime variat, etiam cupulaeforme, quale ad cortices Alni vidit Fries stratose reviviscens.

Hab. ad truncos varios: Quercus, Alni, Coryli, Salicis — Liguria,

Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino: boschi di Terzolas, lungo il Rabbies (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor. et merid., Australia, Chili.

14. **Stereum vorticosum** Fr. Obs. mycol. II p. 275 (1818), Sacc. Syll. Fung. VI p. 563.

Icon. Bolt. Fung. t. 82 f. D?

Bibl. 245.

Pileo coriaceo, effuso-reflexo, obscure zonato, strigoso-hirsuto, pallido, margine concolore; hymenio subcostato, glabro purpurascente; sporis 6 - 8 ≈ 3 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos arborum e. g. Sorb. Aucupariae, Aesculi Hippocastani — Piemonte: Riva Valsesia (CARESTIA), Trentino: a Trento (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Esattamente intermedio fra *St. purpureum* e *St. reflexum* del primo ha il colore, del secondo l'indumento e tutta la struttura. Per l'imenio vagamente costato ricorda le Tremellacee. È una specie bella e distinta, anche secondo Berk.

15. **Stereum subcostatum** Karst. Hedw. 1881 p. 178, Sacc. Syll. VI, p. 570 et XVII p. 165, *Stereum album* Quél. in Ass. Fr. Avanc. Sc. XI (1882) p. 15 l. 11 f. 16. Sacc. Syll. Fung. VI p. 571.

Icon. Quél. l. c.

Bibl. Bres. MS.

Coriaceo-molle, membranaceo-coriaceum, subreniforme vel adnatum et laciniatum, 2 - 3 cm. latum; pileo effuso-reflexo, subtomentoso-scruposo, demum glabrato levigatoque, azono, albo seu albido, vel lacteo-albo; hymenio nudo exsucco, striato, vel plicato vel vage costato, in bene evolutis laxe tuberculoso, tuberculis saepe valde elongatis, lutescenti-albo, margine pallidiore, basim versus laete incarnato seu gilvo; sporis hyalinis, 7 - 8 μ longis, allantoideis, vel cylindraceis, uno latere depressis, 5,5 - 8 ≈ 2,5 - 3,5; basidiis clavatis, 20 - 25 ≈ 4 - 6; hyphis tenuiter tunicatis, septato-nodosis, 3 - 6 μ latis (Bres. Fungi Polon.) vel etiam 6 - 8 ≈ 3,5 - 4; basidiis 25 - 36 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.). — Forma ad *Alnum* ex albo pallide ochroleuca, forma ad *Betulam*, *Corylum* etc. hymenio demum laete auroreo-incarnato.

Hab. ad ramos Coryli Avellanae — Trentino: Val di Sole sopra Mezzana (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa.

Oss. Si accosta molto a *Stereum hirsutum*, ed è quasi affine, ma più molle a *Stereum purpureum*. « I tubercoli dell'imenio sono come in *Radulum pendulum* a cui molto si accosta e da cui forse non è specificamente distinto » (Bresadola, Fungi Polonici in Ann. Myc. 1903 p. 92).

16. **Stereum ochraceum** (Schw.) de Not. in Erb. critt. ital. II n. 135 (1135), *Thelephora ochracea* Schw. Syn. fung. Carol. p. 106, n. 1017 (1822), *Theleph. subzonata* Fr. Elench. I p. 181 (1828), *Corticium subzonatum* Fr. Epicr. p. 557, Sacc. Syll. Fung. VI p. 608.

Icon. deest.

Bibl. De Not. l. c.

Effusum, reflexum, subcarnosum, molle superne margine integrum, inferne prorsus immarginatum, ambitu byssino, albo; pileo velutino, cervino-ochraceo; hymenio concentrice subzonato, rugoso, pallidiori, in sicco ochraceo, levi tinctura rubelli et siccitate haud rimoso.

Hab. in palis saepiariis Betulae albae — Piemonte: Valle Intrasca al Lago Maggiore sopra Santino (De Notaris).

Ar. distr. Amer. bor. Italia.

Oss. Il De Notaris confrontò i suoi esemplari con quelli americani dello Sprague, e giudicò che sia da ascriversi al gen. *Stereum*. Sec. Bresadola non potrebbe separarsi da *St. ochroleucum*.

17. **Stereum pineum** (Alb. Schw.) Sacc. *Thelephora abietina* ββ *pinea* Alb.Schw. Lusat. p. 276 (1805), *Thelephora Pini* Fr. S. M. I. p. 443 (1821), *Stereum Pini* Fr. Epicr. p. 552, Sacc. Syll. Fung. VI p. 574.

Icon. Smith W. G. Brit. Basid. p. 404 f. 98 E-F., Britz. Hym. t. 709 f. 39.

Bibl. Bresad. MS.

Coriaceo-cartilagineum, resupinatum, peltato-adnatum, submarginatum, subtus glabrum, pallidum, demum bullatum; peltis primordialibus minutis, stipatis, sed jam tum liberis, numquam adglutinatis vel ceraceis; hymenio e carneo-purpurascente fuscescente, pruinoso; sporis 7 - 9 = 2 - 2,5 (Bres. MS.).

Hab. ad ramos Pini silvestris — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.). Martio.

Ar. distr. Europa.

18. **Stereum frustulosum** (Pers.) Fr. Epicr. p. 552 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 572, *Thelephora frustulosa* Pers. Syn. p. 577 (1801), *Th. perdix* R. Hart. olim.

Icon. Hartig, Die Zersetzungs. d. Holzes p. 103 t. XIII. Prill. Mal. pl. agr. f. 121-128, Tubeuf Pflanzenkr. p. 45 et 445. Voglino Pat. veg. p. 214-215, Ferraris, Parass. veg. p. 695 f. 146.

Bibl. 182.

Lignosum, resupinatum, tuberculosum stipatum et quasi confluens, inde frustuloso-diffractum apparens, subtus et ambitu obsolete marginato glabrum, spadiceo-nigricans; hymenio convexo, e cinnamomeo expallente, primo pruinoso, perfecto terram spectante; sporis minutissimis, obovatis, hyalinis, 4 - 6 ≈ 3 - 4; basidiis clavatis, elongatis 4 - sterigmaticis, deorsum ramosis, asperulis, intermixtis similibus sed sterilibus. — Hymenium luci obversum sterile fit (ambiens est fungus), pallescit, denudatur (Fr.).

Hab. ad ligna et cortices Quercuum, quibus valde nocet — Veneto ed altrove nell'Italia superiore.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. La specie fu diffusamente illustrata da R. Hartig. La specie descritta da Quél. Fl. mycol. p. 12 con spore 12 μ lunghe è sicuramente diversa.

19. **Stereum portentosum** (B. et C.) Bres. in v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cort. I p. 39 (1906), *Corticium portentosum* B. et Curt. North Am. Fungi, n. 280, Sacc. Syll. Fung. VI p. 636.

Exs. D. Sacc. Myc. Ital. n. 1419, et n. 417 (sub. *C. calceum*).

Bibl. D. Sacc. l. c.

Ochroleucum, contextu crasso, albo, molli spongioso; hymenio tuberculato, glabro; basidiis clavatis 3 - 5 μ cr.; sterigmatibus quaternis, subulatis, 2 - 3 μ long.; sporis subglobosis, hyalinis, levibus, 5 - 7 μ diam. pluriguttulatis.

Icon. deest.

Hab. in ramis emortuis — Emilia: Bologna nell'Orto bot. sull'Elaeagnus (D. Sacc.), Abruzzi: Tagliacozzo (D. Sacc.) Apr.

Ar. distr. Amer. bor., Italia.

Oss. Sec. il Bresadola la specie abruzzese appena differisce dall'Americana per la carne un po' più molle, ma la struttura è identica.

20. **Stereum alneum** Fr. Epicr. p. 553 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 587, *Thelephora alnea* Fr. S. M. I. p. 446 (1821).

Icon. deest.

Bibl. 564, 1955.

Late effusum, coriaceum, firmum, utrinque glabrum, inaequale, pallescenti-gilvum; hymenio glabro, pruinoso; sporis ovoideis vel ellipsoideo-sphaeroideis, hyalinis, 5 - 6 ⨯ 3 circiter.

Hab. ad truncos prostratos alneos — Lombardia: prov. di Cremona (Farneti).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Bresad. F. pol. p. 92 la specie non è diversa da *St. odoratum.*

21. **Stereum odoratum** Fr. Epicr. p. 553 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 587, *Thelephora odorata* Fr. S. M. I. p. 445 (1821).

Icon. deest.

Bibl. Bresad. MS. (*Corticium odoratum*).

Latissime effusum, suberosum, tenue, rigidum, indeterminatum, contiguum, arcte adnatum, ex albo alutaceo-pallidum, primo 2,5 - 5 cm. metiens, dein confluens; in resupinatis stratum intermedium ligno immediate impositum; hymenio e velutino glabrato; sporis 5 ⨯ 2,5 - 3 (Bres. MS.). — Odor fortis peregrinus.

Hab. in truncis pineis putridis — Trentino: nel bosco di Caldes (Bresad. MS.), Maio.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Species dubia.

22. **Stereum bufonium** (Pers.) Sacc. Syll. Fung. VI pag. 588 (1888), *Thelephora bufonia* Pers. Syn. p. 578 (1801).

Icon. deest.

Bibl. 989, 1284, 1965.

Orbiculare, confluens, tenue, flocculoso-furfuraceum, umbrinum, 1 - 1,5 cm. latum, papillosum.

Hab. in ramis putrescentibus — Lombardia: prov. di Brescia (Zantedeschi).

LLOYDIELLA Bres in Lloyd, Mycol. Not. n. 6 pag. 51 (1901), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 1116, (Etym. a cl. C. G. LLOYD cincinnatensi). Schema t. IX f. 90

Est *Stereum* hymenio cystidiis praedito (prouti *Hymenochaete* est *Stereum* setulis praedita).

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Species ferruginascentes.
  B_1 Hymenium velutino-pruinatum; pileus ferrugineo-umbrinus . . . . . 1. *L. striata*
  B_2 Hymenium e pubescente glabratum; pileus ferrugineo-pallens . . . . . 2. *L. Chailletii*
A_2 Species non ferruginascentes.
  B_1 Pileus spadiceus; hymenium album . . . . . 3. *L. fusca*
  B_2 Pileus ochraceo-fuscus; hymenium ochraceo-cinereum . 4. *L. spadicea*

---

1. **Lloydiella striata** (Schrad.) Bres. ap. Lloyd Mycol. Not. N. 6 (1901), p. 51, *Theleph. striata* Schrad., Spic. germ. p. 186 (1794), *Stereum striatum* (Schrad.) Fr. Epicr. p. 551 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 565, *Thel. abietina* Pers. Syn. p. 573 (1801), Stereum glaucescens Fr., *Ster. abietinum* (Pers.) Fr., Sacc. Syll. Fung. VI pag. 574.

Icon. Patouill. Essai taxon. Hym. p. 72.

Bibl. Bres. MS., 1715.

Suberoso-coriacea, rigida; pileo effuso, applanato, (subtus) subtomentoso, ferrugineo-umbrino, ambitu determinato (reflexo marginatove haud viso); hymenio velutino-pruinato, fusco-ferrugineo, expallente; cystidiis elongato-cylindraceis; sporis oblongis, 8 μ longis. — Forma subrotunda peltata, sed et longitudinaliter confluens, 5-10 cm. longa.

Hab. ad truncos Abietis pectinatae putrescentes — Trentino: Vezzena di Malè (BRES. MS.) e presso Trento (BRES. in MAGNUS). Aestate.

2. **Lloydiella Chailletii** (Pers.) Bres. ap. Lloyd Mycol. Not. N. 6 (1901) p. 51, *Stereum Chailletii* (Pers.) Fr. Epicr. p. 551 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 566, *Thelephora Chailletii* Pers. Myc. Eur. I p. 125 (1822).

Exs. D. Sacc. Myc. ital. n. 7 (*Hymenochaete avellana* (Fr.) Lév. x p.).

Icon. deest.

Bibl. 245, 1715, 1031 Bres. MS.

Coriacea, subtenuis, ferrugineo-pallens; pileo effuso, determinato, ambitu tenui, concolore, pubescente, demum libero, submarginato; hymenio e pubescente glabrato; sporis hyalinis ellipsoideis 6 - 7,5 ≈ 3 - 4; cystidiis cylindraceis, 50 - 70 ≈ 5 - 7. — Fungus junior maculas sistit subrotundas, matrici arcte adpressas, immarginatas, in ambitu puberulas, sensim confluentes, ad 5 - 8 cm. dilatatas. Haud reflexa, sed applanata modo lecta (Fr.).

Hab. in corticibus Abietis pectinatae et A. excelsae — Piemonte: Riva Valsesia (Carestia), Trentino: Pusteria a Monguelfo (v. Höhn), Veneto: prov. di Treviso nel bosco Cansiglio (D. Sacc.).

Ar. distr. Europa.

3. **Lloydiella fusca** (Schrad.) Bres. in Lloyd Mycol. Not. n. 6 pag. 51 (1901), *Stereum fuscum* (Schrad.) Karst. Icon Hymen. p. 6 t. 2 f. 9 (1883), *Stereum bicolor* (Pers.) Fr. Epicr. p. 349 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 565, *Thel. bicolor* Pers. Syn. pag. 568 (1801), *Theleph. fusca* Schrad. Spicil. Fl. germ. pag. 184 (1794).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 197 f. 2, Karst. l. c.

Bibl. 671, 631.

Submembranacea, mollis; pileo conchato - reflexo, azono, e villoso glabrescente, spadiceo; hymenio tenui, glabro, albo; sporis ellipsoideis vel ellipsoideo-sphaeroideis, uniguttulatis, hyalinis 4 - 6 ≈ 2 - 3 (Karst.); cystidiis tereti-clavatis, asperulis, flavidis. — Videtur rara sed distinctissima.

Hab. ad truncos — Corsica: Poggio di Nazza (Lutz).

Ar. distr. Europa, India, Africa merid., Amer. bor.

Oss. Si può paragonare solo con *Stereum complicatum.*

4. **Lloydiella spadicea** (Pers.) Bres. ap. Lloyd Mycol. Not. N. 6 (1901) p. 51 *Thelephora spadicea* Pers. Syn. p. 568 (1801), *Hymenochaete Boltonii* (Sacc.) Cooke in Grev. VIII (1880) p. 14. Sacc. Syll. Fung. VI p. 590, *Stereum Boltonii* Sacc. Mich. I p. 239 (1878), non Fries, *Stereum spadiceum* (Pers.) Quél. Fl. Myc. p. 568, Bres. F. Kmet. p. 42.

Exs. Sacc. Myc. Ven. n. 404 et 405 (*Corticium cinereum* fm. *reflexum* et fm. *resupinatum*) et n. 1113.

Icon. deest.

Bibl. 209, 1043.

Pileis effusis reflexisque, saepius aggregatis, ochraceo-fuscis, tomentosis; margine albicante, undulato; hymenio sordide ochraceo-

cinereo, minutissime velutino, denique rimuloso; cystidiis teretibus v. cylindraceos-clavatis basi attenuatis, obtusiusculis, 1 - 2 - cellularibus, 50 - 80 ≈ 7 - 9 ferrugineis; basidiis clavatis; sporis oblongo-ovoideis, 6 - 9 ≈ 3,5 - 4,5 hyalinis.

Hab. ad ramos subemortuos, praecipue Robiniae, Aesculi Hippocastani Veneto: prov. di Treviso e Padova (Sacc.) Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.).

Ar. distr. Europa.

HYMENOCHAETE Lév. in Ann. Sc. Nat. 1846, p. 150, Cooke Grev. VIII p. 145, Sacc. Syll. Fung. VI p. 588, (Etym. *hymenium* et *chaete* seta), *Thelephora*, *Stereum*, *Corticium* Auct. p. p. — Pileus coriaceus membranaceus vel lignescens, strato intermedio compacto praeditus, forma varius. Hymenium setulis (cystidiis) cuspidatis, rigidulis, coloratis saepe emergentibus conspersum. Basidia tetraspora; sporae plerumque hyalinae. Schema t. IX f. 91

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Sanguineo-rubra . . . . . 1. *H. Mougeotii*
A_2 Color fungi diversus
  B_1 Hymenium glabrum; pileus cinnamomeus . . . 2. *H. cinnamomea*
  B_2 Hymenium pubescens vel velutinum.
    C_1 Setulae fusco-purpureae . . . . . 3. *H. tabacina*
    C_2 Setulae rubiginosae . . . . . 4. *H. ferruginea*

---

1. **Hymenochaete Mougeotii** (Fr.) Cooke in Grev. VIII p. 147 (1880), Sacc. Syll. Fung. VI p. 595, *Thelephora Mougeotii* Fr. Elench. I p. 188 (1828), *Corticium Mougeotii* Fr. Epicr. p. 558.

Icon. Massee in Journ. Linn. Soc. 27 (1890) t. 5 f. 6, Britz. Hym. t. 716 f. 74.

Bibl. 245, 85.

Effusa, arida, determinata, adnata, obscure sanguineo-rubra; hymenio incrustando inaequali, siccitate rimuloso, pruinato; setis acutis, 60 ≈ 8, purpureo-brunneis; sporis tereti-ellipsoideis, 7 - 8, μ longis, hyalinis. — Nobilis species, e statione varians, interdum altero latere marginata.

Hab. ad truncos Abietis pectinatae — Piemonte: Riva Valdobbia (CARESTIA), Sardegna: Gonnos Fanadiga, Ruinas (MARCUCCI).

Ar. distr. Europa, Ceylon, Nepal, Indiae.

2. **Hymenochaete cinnamomea** (Pers.) Bres. Hymen Kmet. p. 46 (1897) in Atti Accad. Agiati ser. III vol. III pag. 110, *Thelephora cinnamomea* Pers. Myc. Eur. I p. 141 1822), *Corticium cinnamomeum* (Pers.) Fr. Epicr. p. 561, Sacc. Syll. Fung. VI p. 613.

Icon. deest.

Bibl. 245.

Effusa, confluendo irregularis, adpressa, cinnamomea, subtus et ambitu fibrilloso-strigosa; hymenio carnoso, molli, glabro, nudo, concolore, sicco rimoso; setulis fulvis cuspidatis, 75 - 130 ≈ 6 - 7; basidiis clavatis 15 - 18 ≈ 4 - 6; sporis teretiusculis, curvulis, 6 - 9 ≈ 2,5, subhyalinis. Variat obscure ochracea.

Hab. ad truncos arborum — Piemonte: Valsesia a Riva Valdobbia (CARESTIA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Assai affine ad *Hym. corrugata*, dalla quale si distingue dapprincipio per il pileo sotto e al margine tomentoso-fibrilloso e pel colore vivamente cannellato.

3. **Hymenochaete tabacina** (Sow.) Lév. Ann. Sc. nat. 1846, p. 152, Sacc. Syll. Fung. VI p. 590, *Auricularia tabacina* Sow. Col. fig. t. 25 (1796).

Icon. Sow. l. c. Bolt. Hist. Fung. t. 174, Britz. Hym. t. 709, f. 40.

Bibl. 61, 101, 209, 430, 564, 802, 866, 245, 1086, 1301, 90, 585, 1965.

Coriacea, tenuis, flaccida; pileo effuso v. reflexo, sericeo, demum glabrato, subferrugineo; margine stratoque intermedio filamentoso aureis; hymenio pallidiore, setulis pubescente; sporis minutissimis, elongatis, curvulis hyalinis, 5 - 7 ≈ 2 - 2,5; setulis acuminatis basi ventricosis, fusco-purpureis, protuberantibus, 75 - 120 ≈ 9 - 14. — Gregaria, saepe imbricata, horizontalis, 2,5 - 5 cm. lata.

Hab. ad ramulos imprimis corylinos, alneos, castaneos etc. — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Val di Rabbi (BRES. MS.), Lombardia, Emilia, Toscana. Ab autumno usque ad ver.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Amer. arctica, Patagonia, Malacca, Australia.

4. **Hymenochaete ferruginea** (Bull.) Bres. F. Kmet. p. 45 (1897), *Auricularia ferruginea* Bull. Champ. t. 378 (1787), *Hymenochaete rubiginosa* (Schrad.) Lév. in Ann. Sc. nat. 1846, p. 151, Sacc. Syll. Fung. VI p. 589, *Thelephora rubiginosa* Schrad. Spic. Fl. germ. p. 185. (1794), *Stereum ferrugineum* Fr. Epicr. p. 550 (1838).

Exs. Erb. critt. it. I n. 293, Myc. Ven. 33.

Icon. Sow. Col. Fig. t. 26, Smith, W. G. Brit. Basid. p. 407 f. 99, Wint. Kr. Fl. Pilze I p. 320.

Bibl. 9, 23, 61, 101, 209, 418, 430, 446, 585, 983, 1965.

Coriaceo- rigida; pileo effuso-reflexo, subfasciato, velutino, rubiginoso, dein glabrescente, spadiceo, strato intermedio fulvo-ferrugineo; hymenio ferrugineo, setulis longis, gracilibus, 100 ≈ 5, rubiginosis velutino; sporis cylindraceis, curvatis, 7 ≈ 3 - 4 (Bres. MS.).

Hab. ad ligna et cortices Quercus, Castaneae, Fagi etc. — Liguria, Pie-monte, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Mangiasa (Bres. MS.), Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Cuba, Chili, Patagonia, India, Borneo, Australia.

ALEURODISCUS Rabenhorst, Fungi Europ. exsicc. n. 1824 (1874) et Hedwigia 1874 p. 184. (Etym *aleuron* farina et *discus* seu hymenium). Schema t. IX f. 92

Receptaculum cupuliforme, sessile, carnoso-ceraceum vel subgelatinosum, extus typice villosum; hymenio infero pruinoso, cystidiis carente; basidia clavata, majuscula, tetra-sterigmatica; cellulis piliformibus irregularibus, spinuloso-asperis (dendrophysibus) intermixtis; sporae amplae, ovoideae, hyalinae. Conidia catenulata inter basidia occurrunt.

Oss. Si consulti la monografia del genere del prof. v. Höhnel in Sitz. K. Akad. Wien (1907), vol. CXVI p. 796.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Species adnatae.
- B_1 Crustaceus, albus . . . . . 1. *A. acerinus*
- B_2 Ceraceus demum stramineus . . . . . 2. *A. cerussatus*

A_2 Species centro adnata vel e cupulari explanata.
- B_1 Ambitu nudus; disciformis . . . . . 3. *A. disciformis*
- B_2 Extus albo-tomentosus e cupulari explanatus. . . 4. *A. amorphus*

---

1. **Aleurodiscus acerinus** (Pers.) v. Höhn. et Litsch. Sitz Akad. Wien. vol. 116 p. 66 t. II f. 6 (1907), *Thelephora acerina* Pers. Syn. pag. 581 (1801), *Corticium acerinum* Pers. Obs. mycol. II p. 38 (1799), *Stereum acerinum* (Pers.) Fr. Summa II p. 33 (1849), Sacc. Syll. Fung. VI p. 587.

Exs. Myc. Ven. n. 410.

Icon. V. Höhn. et Litsch. l. c.

Bibl. 209, 518, 989, Exs. VIII.

Crustaceo-adnatus, levis, glaber, albus, irregulariter effusus; basidiis clavatis, 6 - 8 μ cr., tetrasterigmaticis, intus flavido-granulosis dendrophysibus filiformibus sursum eximie ramulosis; sporis ovato-ellipsoideis 10 - 13 ≈ 6 - 7, levibus, hyalinis.

Hab. ad cortices duriores Aceris campestris — Veneto: prov. di Treviso (Sacc.), prov. di Verona (Pollini), Ital. bor. (Jan).

Ar. distr. Europa, Africa merid., Ceylon, Australia.

Oss. Similissimo nei primordi a *Stereum disciforme, areolatum* ecc.; perfetto lo si trova nei tronchi prostrati e raramente fruttificato.

2. **Aleurodiscus cerussatus** (Bres.) v. Höhn. et Litsch. in Sitz. Ak. Wien. 1907, p. 69 t. 4 f. 1, *Corticium cerussatum* Bres. F. Trid. II p. 37, t. 144 (1892), Sacc. Syll. Fung. XI p. 126.

Icon. Bresad. l. c. v. Höhn. et Litsch. l. c.

Bibl. 234, 1715.

Pileo latissime effuso, adglutinato, ceraceo, albo demum stramineo, margine e pruinoso mox similari; hymenio levi, glabro, sub lente pruinoso, aetate rimose diffracto; sporis hyalinis, ellipsoideis, 10 - 14 ≈ 7 - 9; basidiis clavatis 4 - sterigmaticis, 30 - 40 ≈ 8 - 12; cystidiis cylindraceis, aliis sursum corniculato-pinnatis, aliis vix sinuosis.

Hab. ad ligna fabrefacta — Trentino: presso Trento (Bres.).

Ar. distr. Tirolia, Ital. sup.

3. **Aleurodiscus disciformis** (DC.) Pat. Essai taxon. Hymen. pag. 54 (1900), *Thelephora disciformis* DC. Fl. fr. VI p. 31 (1815), *Peniophora disciformis* (DC.) Cooke Grev. VIII p. 20, t. 122 f. 2 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 642.

Exs. Erb. crit. ital. I n. 1183.

Icon. Cooke l. c., Pat. Tab. anal. fig. 250 et in Bull. Soc. mycol. 1894 p. 80, v. Höhn et Litsch. Sitz Ak, Wien, 1907 t. 1 f. 1.

Bibl. 61, 209, 85, 426, 430. 866, 631, 38, 39, 671, 1152.

Subcoriaceus, tenuis, albus, siccus, centro adnatus, discos irre-

gulare rotundatos 12 - 17 mm, diam. formans; pileo resupinato, determinato, disciformi, ambitu tenui, libero, nudo, marginato; hymenio inaequali, velutino; sporis globosis 16 μ diam. seu ovatis, basi brevissime apiculatis, hyalinis, 18 - 22 ≈ 12 - 14 (Bres. MS.); basidiis clavatis tetrasporis, sterigmatibus denique elongatis; paraphysibus cylindraceis v. subclavatis, aliis torulosis, aliis aequalibus. — Var. subtus rufescens vel violascens.

Hab. ad truncos adhuc vivos quercinos et castaneos — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: sopra Magras etc (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Corsica. Vere.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

4. **Aleurodiscus amorphus** (Pers.) Rabenh. in Fung. Eur. exs. n. 1824, cum icone (1874) Hedw. 1874, p. 184, *Corticium amorphum* (Pers.) Fr. Elench. I p. 183 (1828), Sacc. Syll. Fung. IV p. 606, *Peziza amorpha* Pers. Syn. p. 165 (1801).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 441, II n. 342 Rabenh. F. Eur. II n. 709 (Valsesia: Carestia), Mycoth. ital. n. 416.

Icon. Henn. in Engl. Pflanz. Pilze II p. 119 f. 67 C E, Pat. Tab. anal. f. 284, Wint. Kr. Fl. Pilze I p. 320, Karst. Abbild. f. 27.

Bibl. 209, 244, 245, 398, 446, 541.

Ceraceo-lentus, subcoriaceus, e cupulari explanatus, confluens, marginatus, extus albo-tomentosus, 4 - 6 mm. latus; hymenio levi, contiguo, pallescente; sporis globoso-ellipsoideis, nucleatis, hyalinis, 26 ≈ 23, v. 20 - 24 μ diam., maturis asperulis (Bres. MS.); basidiis elongato-clavatis, obtusis, 120-150 ≈ 20 - 28, asciformibus, corpusculis fuscis, magnis, ovatis repletis, apice valide 4 - sterigmicis; cystidiis (dendrophysibus) 120 - 150 μ longis, apice 6 - 8 μ cr., torulosis, hyalinis. Conidia in hymenio occurrunt ellipsoidea 8 - 12 ≈ 6 - 8 (Pat., Bres.).

Hab. ad cortices Coniferarum — Piemonte, Veneto, Trentino: bosco di Terzolas (Bresad. MS.), Toscana. Vere.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et merid. Sibiria asiat. Australia.

Oss. Le fig. di Willk. citate in Syll. XIX p. 433 spettano a *Dasyscypha calycina.*

Schema t. IX f. 93

CORTICIUM Fr. Ep. p. 556 (1838), Hym. Eur. p. 646, Sacc. Syll. Fung. VI p. 603, (Etym. *cortex*), *Athelia* Pers. p. p., *Corticium*, *Lyomyces* et *Xerocarpus* Karst. p. p. *Cytidia* Quél., *Vuilleminia* Maire, *Gloeocystidium* Karst. *Epithele* Pat.

Hymenium amphigenum, leve vel tuberculosum, e mycelio immediate enatum absque strato intermedio; in typicis fertile et udum tumens, carnoso-molle, siccitate contractum, unde saepius rimoso-partitum vel integrum solubile; in nonnullis aridum crustosum. Basidia typice tetraspora. Fungi resupinati, lignatiles, saepe steriles.

Oss. Per la struttura semplice molte specie di questo genere offrono poche differenze, quindi talune, che furono descritte con troppo brevi parole, difficilmente si possono determinare. Spesso incrostano le *Sphaeriaceae* donde appaiono spuriamente papillate (p. es. *Corticium polygonium*, *fallax* Pers.). Mercè le ricerche di recenti valenti micologi ci è oggi nota la struttura anatomica di molte specie e il vecchio tipo fu smembrato in più generi, che per ora crediamo dover tenere come sottogeneri, fino alla desiderata comparsa di una completa monografia.

Conspectus synopticus subgenerum et specierum.

A_1 Hymenium cystidiis vel saltem gloeocystidiis, nec non papillis conoideis sterilibus carens.
- B_1 Fungi ab initio superficiales.
  - C_1 Fungi effusi; hymenium leve (Subg. I EU-CORTICIUM).
    - D_1 Resupinata, sed ambitu libera, determinata, marginata: (Sect. 1 **Lomatia**; hymenium fusco-expallens . . . . . 1. *C. evolvens*
    - D Immarginata, effusa.
      - E_1 Ambitu subtusque byssino-fibrillosa vel strigoso-pilosa. (Sect. II **Himantia**).
        - F_1 Species albae vel ochroleucae.
          - G_1 Ambitus byssinus; hymenium demum chlorinum . . . . . 2. *C. Platani.*
          - G_2 Ambitus laxe fibrillosus vel fimbriatus.
            - H_1 Hymenium lacteum . . . 3. *C. lacteum*
            - H_2 Hymenium ochroleucum . . 4. *C. ochroleucum*
        - F_1 Species demum coloratae.
          - G_1 Ambitus albicans.
            - H_1 Hymenium alutaceum . . 5. *C. alutaceum*
            - H_2 Hymenium roseum vel carneo-lividum.

I_1 Hymenium pruinosum . . 6. *C. roseum*
I_2 Hymenium leve, glabrum . 7. *C. leve*
G_2 Ambitus concolor.
H_1 Hymenium caeruleum. . . 8. *C. caeruleum*
H_2 Hymenium flavescens
I_1 Laete sulphureum, fibrilloso-byssinum . . . . . 9. *C. croceum*
I_2 E niveo flavescens, laxe fibrillosum . . . . . 10. *C. mutabile*
E_2 Adglutinata, obsque ambitu strigoso vel fibrilloso. (Sect. III **Leiostroma**).
F_1 Hymenium album vel hyalinum.
G_1 Incrustans, siccum flocculoso-collabens.
H_1 Recens pruinosum . . . 11. *C. serum*
H_2 Numquam pruinosum . . . 12. *C. Sambuci*
G_2 Nec incrustans, nec flocculoso-collabens.
H_1 Ceraceum, glabrum . . . 13. *C. calceum.*
H_2 Membranaceum vel crassum.
I_1 Ambitus radiatus . . . 14. *C. confluens.*
I_2 Ambitus nudus . . . 15. *C. adiposum*
F_2 Hymenium coloratum.
G_1 Hymenium demum ochraceum, vel argillaceum, vel fuscescens
H_1 Hymenium leve . . . . . [13 *C. calceum*]
H_2 Hymenium papillosum, tuberculosum vel rugulosum.
I_1 Hymenium e pallido ochraceum. . . . . 16. *C. ochraceum.*
I_2 Hymenium ex albo pallide crustulinum . . . . 17. *C. Quéletii*
G_2 Hymenium aliter coloratum.
H_1 Hymenium caesio-lacteum. . [11 *C. serum*]
H_2 Hymenium lilaceum vel livescens.
I_1 Ceraceo-molle, leve . . 18. *C. lividum*
I_2 Crustaceum vel aridum.
L_1 Lilacinum; sparse papillosum . . . . 19. *C. lilaceum*
L_2 Griseo-lilacinum, canescens; leve . . . 20. *C. griseo-canum*
C_2 Fungus scutellatus, subpezizoideus, disco subtremellaceo: (Subg. II. CYTIDIA Quél.).
— Hymenium sanguineo-rubrum . . . . 21. *C. cruentum*
B_2 Fungus initio subcorticalis, dein emergens: (Subg. III. VUILLEMINIA Maire).
C_1 E carneo pallescens . . . . . 22. *C. comedens*
C_2 E lutescente nigrescens. . . . . 23. *C. nigrescens*
A_2 Hymenium cystidiis vel papillulis sterilibus, conoideis praeditum.

B_1 Hymenium cystidiis tenui-tunicatis, intus mucosis (gloeocystidiis) praeditum. (Subg. IV. GLOEOCYSTIDIUM Karst.)
- C_1 Ambitus byssoideus vel fimbriatus.
  - D_1 Carneum, lactescens . . . . . 24. *C. lactescens*
  - D_2 Luteolum vel demum avellaneum.
    - E_1 Margo albus, pubescens . . . . . 25. *C. luteum*
    - E_2 Margo concolor. . . . . 26. *C. argillaceum*
- C_2 Ambitus nec byssoideus nec fimbriatus.
  - D_1 Incarnatum . . . . . 27. *C. polygonium*
  - D_2 Color diversus.
    - E_1 Hymenium in vegeto tuberculosum, ochroleuco-cremeum . . . . . 28. *C. leucoxanthum*
    - E_2 Hymenium leve, fuscescens.
      - F_1 Hymenium siccitate rimosum, fusco-argillaceum . . . . . 29. *C. luridum*
      - F_2 Hymenium haud rimosum, griseo-canum. 30. *C. pallidum*

B_2 Hymenium papillulis sterilibus conoideis conspersum: (Subg. V. EPITHELE Pat.)
- — Hymenium alutaceum . . . . . 31. *C. Typhae*

Subgen. I. Eu-Corticium Fr. emend.

Sect. I. **Lomatia** Fr.

1. **Corticium evolvens** Fr. Epicr. p. 557, Sacc. Syll. Fung. VI p. 604, *Thelephora evolvens* Fr. Obs. mycol. I p. 154 t. 4 f. 5 (1815), S. M. I p. 441 (1821).

Exs. Myc. Ven. II ed. n. 33.

Icon. Fr. l. c. Schnizl. in Sturm Deut. Fl. Pilze t. 7, Britz. Hymen t. 714 f. 58 et 717 f. 75.

Bibl. 1035, 209.

Resupinatum, marginatum vel effuso-reflexum, molle, subtus tomento albido floccosum, azonum; hymenio nudo, glabro, subrugoso, fusco-expallente, siccitate rimoso-partito; sporis ellipsoideis 10 μ long.; basidiis brevibus, cylindraceis, 4-sterigmaticis. — Species statura et forma adeo polymorpha, ut diversas formas primo obtutu vix affines censeres. Variat minor cupularis, marginato-reflexa; tota resupinata, late effusa, immarginata. Dignoscitur hymenio molli, subtuberculoso, sicco valde rimoso, fusco vel expallente, receptaculo floccoso.

Hab. ad cortices arborum frondsarum — Veneto: Padova.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Colla specie si trova talora la forma *cupularis* a imenio scutellato. Somiglia alquanto a *Cyphella ampla* ed il Quél. Fl. mycol. pag. 22 ascrive entrambe le specie al gen. *Auricularia*, certo per l' *habitus*, poichè la fruttificazione non è tremellacea ma è in tutte e due teleforacea. Cfr. le figure di Schnizlein l. c. e di Patouillard. Tab. anal. fig. 254. Sec. v. Höhn. Oesterr. Cort. p. 65 sarebbe una forma di *Cort. leve* Pers.

Sect. II. **Himantia** Fr.

2. **Corticium Platani** Cesati in Flora 1856, pag. 374, Sacc. Syll. Fung. VI p. 619.

Icon. deest.

Bibl. 398.

Ambitu eximie radianti, byssino, albo; hymenio e sporis oblongis, obtusis, guttula repletis e luteo virentibus chlorino; sporis 10 μ longis. Species imperfecte descripta.

Hab. ad truncos Platani — Piemonte: pr. Vercelli (CESATI).

Ar. distr. Ital. boreali.

3. **Corticium lacteum** Fr. Epicr. p. 560 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 610, IX p. 235, *Thelephora lactea* Fr. S. M. I p. 452 (1821).

Exs. Myc. Ven. n. 798.

Icon. Nees Syst. t. 34 f. 256, Britz. Hymen. t. 714 f. 60, tab. 717 p. 77 Bonord. Handb. t. XII f. 259.

Bibl. 209, 430, 446, 518, 564, 585, 866, 983, 1170, 1965.

Effusum, membranaceum, lacteum, subtus et ambitu laxe fibrillosum; hymenio (perfecto) ceraceo, saturatiore, siccitate rimoso-partito; sporis ovoideis, sursum obtusis, basi acutatis, granuloso-farctis, hyalinis, 5-6 ▾ 3-4; basidiis cylindraceo-clavulatis, hyalinis 20 ▾ 5.

Hab. ad ligna et cortices, saepe sterile — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et merid., Ceylon, Abyssinia, Africa austr., Australia.

Oss. È molto minore e più tenue di *C. giganteum*. Il micelio di que-

sta specie è frequente e da esso come dalle specie simili sec. Fries traggono origine: *Himantia candida*, *subcorticalis*, *Fibrillaria implexa*, *Rhizomorpha fibrillosa* Pers. Myc. Eur.

4. **Corticium ochroleucum** Bres. F. Trid. II pag. 58 t. 167 f. 2 (1898), Sacc. Syll Fung. XVI p. 191.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1309.

Late effusum, membranaceum, molle, subsecedens, subtus laxe fibrillosum, ochroleucum, margine fimbriato, albo; hymenio levi, demum rimoso; basidiis clavatis, 24 - 26 ≈ 4 - 5; sporis hyalinis, obovato-oblongis, 4,5 - 5 ≈ 2,5; hyphis contextus luteis, 2,5 - 3 μ crassis, septatis et interdum nodosis.

Hab. ad truncos putridos abiegnos quercinos — Trentino: Toscana: nella selva di Tombolo (Martelli). Autumno.

Ar. distr. Tirolia, Italia bor. e media.

5. **Corticium alutaceum** (Schrad.) Bres. Hym. Kmet. pag. 46 (1897), *Thelephora alutacea* Schrad. Spic. p. 187 (1794), *Corticium radiosum* Fr. Epicr. p. 560 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 611, *Thelephora radiosa* Fr. Obs. mycol. II p. 277 (1818).

Exs. Cavara F. Longob. n. 62.

Icon. Fr. Icon. Hym. t. 198 f. 1.

Bibl 209, 362, 866.

Subrotundum, membranaceum, adnatum, subtus adpresse fibrillosum, ambitu fibrillis albis fimbriatum; hymenio levi, glabro, alutaceo, contiguo; basidiis longis; sporis ellipsoideo-oblongatis, vel obovato-elongatis, rectis vel leviter curvulis, hyalinis, 10 - 12 ≈ 4 - 5; hyphis subhymenialibus continuis, anastomoticis, 2,5 - 3,5 μ cr.

Hab. ad ligna putrescentia — Lombardia, Veneto, Emilia.

Ar. distr. Europa.

6. **Corticium roseum** Pers. Disp. method. Fung. pag. 31 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 611.

Exs. Erb. critt. it. I n. 488.

Icon. Berlese F. moric. t. 12 f. 1-4, Britz. Hymen. t. 705 f. 17.

Bibl. 61, 143, 209, 244, 249, 131, 439, 564, 866, 927, 1091, 1284, 1617, 1965.

Effusum, adnatum, roseum, ambitu fimbriato albicante; hymenio pruinoso, expallente, demum rimoso-corrugato, indurato; basidiis clavatis, tetrasporis; sporis ellipsoideo-oblongis deorsum acutatis, apice rotundatis 12 ⁎ 8, guttulatis, subchlorino-hyalinis (Bres. MS.). — Pulcherrimum; 2,5 cm. et ultra latum.

Hab. ad ligna emortua, imprimis Populi, Betulae, Coryli, Carpini etc. Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Cant. Ticino, Trentino: boschi d'Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Sicilia. Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Tasmania.

Oss. Lo Schröter riferisce questa specie al gen. *Hypochnus*.

7. **Corticium leve** Pers. Dispos. meth. p. 30 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 611, IX p. 235, XVII p. 170.

Exs. Myc. Ital. n. 414 Myc. Ven. n. 800 (*C. roseun.*).

Icon. Patouill. Tab. anal. fig. 153, Britzelm. Hymen. t. 718 fig. 81, Bonord. Handb. t. XII f. 251.

Bibl. 244, 245, 246, 419, 430, 434, 446, 631, 1345, 1715.

Effusum, membranaceum, secedens, subtus villosum, ambitu byssino (nec fibrilloso-radiante), saepe 18 - 20 cm. latum; hymenio levi, glabro, subcarneo lividove; sporis minutis, obovatis, curvatis, hyalinis 6 ⁎ 3 (Pat.), 7 - 8 ⁎ 3 - 3,5 (Britz.); basidiis brevi-clavulatis, 4 - sporis. — Species haec variabilissima, tenuis vel crassa, levis vel tuberculosa, interdum quoque subpileata.

Hab. ad ligna putrescentia — Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Sega Pedrotti, Val di Sole (Bres. MS.). Napoletano, Corsica. Aest.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et austr., Ceylon, Nepal, Australia, Tasmania, Nova Zelandia.

Oss. Sec. Bresad. in Ann. mycol. I (1903) il *Corticium leve* di Fr. sarebbe diverso da quello di Pers., cioè una vera *Peniophora* (*Kneiffia* Bresadola).

8. **Corticium caeruleum** (Schrad.) Fr. Epicr. p. 562 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 614, *Thelephora caerulea* Schrad. Sp. Fl. germ. p. 187 (1794).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 584, II n. 341, Myc. Ital. n. 1418, Myc. Ven. n. 106, Cav. F. Longob. n. 13.

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 498, Lanzi F. di Roma t. 10 f. 4, Micheli N. pl. gen. t. 66 f. 6 (*Agaricum Lichenis facie...*), Patouill. Tab. anal. fig. 685.

Bibl. 23, 51, 61, 209, 244, 245, 89, 357, 430, 434, 564, 653, 656, 725, 866, 983, 1086, 1133, 1170, 528, 101, 1617, 1347, 1715.

E subrotundo effusum, adnatum; primo tomentosum, amoene caeruleum, ambitu byssino concolore subalbicante; hymenio ceraceo-molli, papilloso, glabrato; basidiis tereti-clavatis 4 - sterigmaticis; sporis ellipsoideis 10 ≈ 6,5, hyalinis; cystidiis nullis.

Hab. ad ligna putrescentia, uda — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sardegna.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor. Abyssinia, Afric. merid., Ceylon, Australia.

Oss. Non manda luce di notte e quindi non è qui da riferirsi *Byssus phosphorea* Linn.

9. **Corticium croceum** (Kunze) Bres. Hymen. Kmet. pag. 48 (1897), *Sporotrichum croceum* Kunze Myc. Hefte I p. 81 (1817), *Corticium sulphureum* Fr. Epicr. p. 561, Sacc. Syll. Fung. VI p. 612, XVII pag. 172, *Thelephora sulphurea* Fr. Elench. I p. 201 (1828).

Icon. Nees Syst. t. 31 f. 238, B, Britz. Hymen. t. 705 fig. 18.

Bibl. 866.

Effusum, fibrillose-byssinum, laete sulphureum; mycelio admodum variabili, frequenti sed raro perfecte evoluto; hymenio (perfecto) crasso, ceraceo molli, sicco rimoso; basidiis clavatis, tetrasporis, 16 - 20 ≈ 6 - 7; sporis asperulis, subglobosis, hyalinis 4 - 5 ≈ 3 - 4; (Bres. Fungi Pol.).

Hab. in lignis udis — Emilia: Parma sopra una vecchia botte in una cantina sotterranea (Passerini).

Ar. distr. Europa.

Oss. Le varie forme di micelio furono descritte come specie autonome sotto 15 nomi; vedi Fr. Elench. p. 159. Secondo Bresadola *Corticium fumosum* Fr. e *Phlebia vaga* Fr. (cfr. Syll. VI p. 613 e 698) non sono specificamente distinti (Bresad., Fungi Polonici in Ann. Mycol. 1903 pag. 96).

10. **Corticium mutabile** Bres. F. Trident. II pag. 59, tab. 168 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 191.

Icon. Bres. l. c., Höhn. et Litsch. Sitz. Ak. Wien 117 (1908), I, p. 1105.

Bibl. 234, 1715.

Latissime effusum, adglutinatum, membranaceum, subsecedens, subtus et ambitu laxe fibrillosum, e niveo flavescens; hymenio levi, vix rimoso; basidiis clavatis 15 ≈ 4 - 5; sporis hyalinis, obovatis,

laxe asperulis, 3 - 4,5 ≈ 2 - 2,5; hyphis, septato-nodosis, extus granulosis, 2,5 - 3 μ latis.

Hab. in truncis emarcidis Coniferarum — Trentino: Andalo (BRES.).

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

Oss. Concorda per l'abito con *Corticium byssinum* Karst. ma è distinto per la forma e le asperità delle spore, come pure per le ife più anguste e il colore che tosto cambia.

Sec. v. Höhn. e Lits. l. c. è similissimo a *Peniophora sublevis* (Bres.) v. Höhn. et Lits. di cui parrebbe una forma priva dei cistidii.

Sect. III. **Leiostroma** Fr.

11. **Corticium serum** (Pers.) Fr. Hym. Eur. p. 659 (1874), *Hypochnus serus* (Pers.) Quél. Enchir. Fung. pag. 212 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 656, *Thelephora sera* Pers. Syn. p. 580 (1802), *Corticium serum* Fr.

Exs. Cavara F. Longob. n. 63.

Icon. Pat. Tab. anal. fig. 151.

Bibl. 334, 1032, 1301, 1965.

Late effusum, incrustans, tenue, album vel caesio-lacteum, recens carnosum, glabrum, pruinosum, dein siccatumque flocculoso-fatiscens, papillis rotundis, congestis aequalibus; sporis obovatis 6 - 7 ≈ 4,5, chlorino-hyalinis, levibus; basidiis clavatis tetrasporis.

Hab. ad truncos et ramos emortuos — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Lombardia: Pavia sui cauli di Santolina Chamaecyparissus (CAVARA), Veneto: Padova nell'orto botanico (D. SACC.), Trentino: pr. Trento (BRES. MS.).

Ar. distr. Europa, Tunisia, Nova Zelandia.

Oss. Il Quél. nella Fl. mycol. p. 5, e il v. Höhn. Oest. Cort. p. 66 non ritengono questa specie diversa da *Corticium Sambuci*.

12. **Corticium Sambuci** (Pers.) Fr. Epicr. p. 565 (1838), *Hypochnus Sambuci* (Pers.) Bonord. Handb. p. 159 (1851), Quél. Enchri. Fung. p. 212 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 656, *Thelephora Sambuci* Pers. Syn. p. 581 (1801).

Exs. Cav. F. Longob. n. 213.

Icon. Greville Sc. crypt. Fl. V t. 242, Patouill. Tab. anal. f. 22.

Bibl. 866, 209, 518, 1035, 1301, 1093, 1965.

Effusum, subinnatum, incrustans, ambiens, indeterminatum, album, vegetum contiguum, siccum flocculoso-collabens; basidiis cla-

vatis, 4 μ crassis, 4-sterigmaticis; sporis minutis, ovatis, hyalinis, levibus, 4 - 6 ≈ 3,5 - 4,5.

Hab. in ramis emortuis Sambuci nigrae et racemosae — Piemonte: Valli Valdesi (Fayod), Lombardia Veneto: prov. di Verona (Poll.) e Vittorio (Sacc.), Emilia: prov. di Parma pr. la città (Pass.), Sicilia.

Ar. distr. Europa.

13. **Corticium calceum** Fr. Epicr. pag. 362 (1838), ex p. Sacc. Syll. Fung. VI pag. 622, IX p. 235, non *Theleph. calcea* Pers. quae = *Sebacina calcea* Bres.

Exs. Erb. critt. it. I n. 1358, Myc. ital. n. 1205, Klotz. Herb. viv. n. 1119.

Icon. Patouill Tab. anal. fig. 562, Britz. Hymen. t. 713 fig. 52 et 717 f. 83. Masse, Theleph. in Journ. Linn. Soc. XXVII (1890) t. 6 f. 6.

Bibl. 23, 56, 209, 418, 564, 748, 866, 983, 1091, 995, 1294, 1965.

Effusum, adglutinatum, ceraceum, glaberrimum, album varians argillaceum et albido-fuscescens, ambitu similari; hymenio levi, glabro, sicco, rimoso, rigido, interdum in glebulas minutas soluto; sporis 3 - 4 ≈ 1 (Karst.), v. ovoideis 6 ≈ 4 (Pat.); basidiis clavatis tetrasporis.

Hab. ad ligna emortua — Liguria, Veneto, Lombardia, Trentino, Emilia, Toscana, Sicilia, Sardegna.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Ceylon, Africa merid., Amer. bor. et merid., Australia.

Oss. Come si rileva dalle osservazioni di Bres. F. Trid. II pag. 64, la *Thelephora calcea* di Fr. è in parte la *Sebacina calcea* Bres. ed in parte solo spetta a forme varie del gen. *Corticium* come *Cort. ochraceum* e *Cort. glebulosum*. Ignorando che cosa veramente rappresentino le citazioni sopra riportate, non ometto la specie, che potrà essere ulteriormente chiarita.

14. **Corticium confluens** Fr. Epicr. pag. 564 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 626, *Thelephora confluens* Fr. S. M. I p. 447 (1821).

Exs. Myc. Ven. n. 408 (*Cort. granulatum*, ex parte).

Icon. Karsten, Finl. Basidisv. t. 8 f. 122.

Bibl. 245, 1309.

Submembranaceum, indeterminatum, adglutinatum, ambitu radiato (non fibrilloso), adnato, valde delicato; hymenio levi, nudo, hyalino, sicco candicante; sporis 7 ≈ 6; basidiis 20 - 25 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.). — Fungus junior determinatus, 2,5 cm. latus dein confluens;

supra corticem vulgo legitur, numquam tamen supra Sphaerias visus.

Hab. ad truncos Sambuci racemosae, Sorbi aucupariae, Myricariae, Coryli, Quercus — Piemonte: Valsesia (CARESTIA), Trentino: Val di Sole (BRES. MS.). Veneto (SACC.), Toscana: nella selva di Tombolo (MARTELLI, BARSALI).

Ar. distr. Europa, Tunisia.

15. **Corticium adiposum** Pass. et Beltr. Fungi sic. novi n. 3, p. 1 (Trans. Accad. Linc. vol. VII (1882), Sacc. Syll. Fung. VI, p. 630.

Icon. deest.

Bibl. 114.

Effusum, lacteum, crassiusculum; margine nudo; hymenio levi, siccitate parce rimoso-partito. — Sporae non visae, sed tantum globuli minimi *Micrococcum* referentes.

Hab. ad truncos annosos cavos Oleae europaeae — Sicilia: Palermo pr. Monostalla (BELTRANI).

Ar. distr. Sicilia.

Oss. Essendoci imperfettamente nota la struttura dell'imenio, la specie rimane dubbia.

16. **Corticium ochraceum** Fr. Epicr. p. 563 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 624, IX p. 235, *Thelephora ochracea* Fr. S. M. I p. 446.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 147.

Icon. Bresad. F. Trid. II t. 170 f. 1.

Bibl. 234, 518.

Late effusum, adglutinatum, ceraceo-molle, glabratum, ambitu albo, subradiante, mox evanido, 8-10 cm. latum, 18 cm. et ultra longum; hymenio e pallido ochraceo, atomis aureo-micantibus consperso, demum nudo, papilloso tuberculosove, collapso-rimoso; basidiis elongatis, 5-6 μ crassis; sporis inaequaliter ellipsoideis 6-7 = 4-5 (Schröter). — Vere optime evolutum et prae ceteris nobile, cui vero accedunt variae formae plebejae.

Hab. in truncis, imprimis Coniferarum — Trentino in Alpibus hinc inde (BRESADOLA).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

17. **Corticium Quéletii** Bres. in Bres. e Cav. F. di Vallombr. Contr. II in N. Giorn. bot. ital. 1901 p. 170, Sacc. Syll. Fung. XVI pag. 1117 et XVII p. 174 *Corticium calceum* Quél. olim.

Icon. deest.

Bibl. 244.

Ex orbiculari effuso-confluens, membranaceo-molle, adnatum, margine primitus subfimbriato, dein similari et libero, ex albo pallide crustulinum; hymenio subruguloso, aetate late rimoso; sporis oblongis, 8 - 9 ≈ 3 - 4; basidiis clavatis, 35 - 40 ≈ 5 - 6; hyphis contextus septato-nodosis, tenuiter tunicatis, 3 - 4,5 μ crassis.

Hab. in ramis corticatis Abietis pectinatae — Toscana: Vallombrosa (CAVARA).

Ar. distr. Helvetia, Gallia, Italia.

18. **Corticium lividum** Pers. Obs. mycol. I pag. 38 (1796), Sacc. Syll. Fung. VI p. 623.

Icon. Britzelm. t. 713 f. 53.

Bibl. 737, 1031.

Effusum, adglutinatum, ceraceo-molle, glabratum, versicolor, ambitu similari; hymenio levi, nudo, udo subviscido, sicco rimoso; sporis 3 - 6 ≈ 1 - 2. — Idem individuum vidit Fries livido-caerulescens et fusco-purpurascens, 10 - 15 cm. usque latum.

Hab. in palis emortuis — Trentino: bosco di Magras sui rami di Ontano (BRES. MS., var. *caesia* Fr.), Veneto: prov. di Verona a Tregnago (C. Massal.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Bres. in Hym. Kmet. p. 41 riferisce al gen. *Phlebia* (*Phl. livida* [Pers.] Bres.) il fungo ungherese; a questo è uguale l'italiano?

19. **Corticium lilaceum** (Rabenh.) Sacc. Syll. Fung. VI p. 638 (1888), *Thelephora lilacea* Rabenh. in Klot. Herb. viv. mycol. n. 1718 et Bot. Zeit. 1853 p. 235.

Exs. Klot. l. c.

Icon. deest.

Bib. Rabenh. l. c.

Matrici arcte adpressum, effusum, crustaceum, rimosum, constanter lilacinum, margine nudo, papillis sparsis.

Hab. ad ligna et cortices vetustos — Toscana: Firenze (RABENH.).

Ar. distr. Italia.

Oss. Da ricercarsi se corrisponde a *Stereum lilacinum* Pers. o a *Tulasnella lilacina* Schröt. Dicesi affine a *Corticium calceum.*

20. **Corticium griseo-canum** Bresad. F. Trid. II pag. 58 t. 167 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 192.

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234, 1715.

Effusum, arcte adnatum, aridum, tenue, griseo-lilacinum, canescens; margine similari; hymenio levi, siccitate rimoso; basidiis clavatis, 35 - 40 ≈ 9 - 10; sporis hyalinis, subglobosis, 10 - 13 ≈ 9 - 11; hyphis subhymenialibus vix manifestis, conglutinatis, septatis, 3 μ latis.

Hab. in cortice Salicum — Trentino: qua e là (BRESADOLA).

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

Oss. Il v. Höhn. Oest. Cortic. p. 70 ascrive dubitativamente questa specie al gen. *Aleurodiscus*. Dall'*Al. acerinus* si distingue specialmente per il colore e la forma delle spore.

Subgen. II. CYTIDIA Quél. (1888).

21. **Corticium cruentum** (Pers.) Schröt. Pilzfl. Schles. I p. 423, *Thelephora cruenta* Pers Syn. p. 575 (1801), *Corticium salicinum* Fr. Epicr. p. 558 (1838). Sacc. Syll. Fung. VI p. 605, IX p. 235, *Thelephora salicina* Fr. S. M. I p. 442 (1821) non Pers.

Exs. Myc. Ital. n. 415.

Icon. Karst. Icon. Hymen. t. II f. 10 et Finl. Basidsv. t. 8 fig. 118 Massee Brit. Fung. Fl. I p 94 f. 4-5.

Bibl. 245, 690, 1031 (*Cytidia rutilans*).

Coriaceum, molle, siccum rigidum, persistenter cupulare, centro adfixum, extus albo-villosum; hymenio leviusculo, nudo, persistenter sanguineo-rubro, sicco contiguo; sporis tereti-oblongatis, curvulis, hyalinis, 16 - 18 ≈ 4 - 6. — Valde elegans, facie omnimo minutae *Pezizae* 10 - 12 mm. lat. Variat glabratum.

Hab. ad ramos Salicis capreae et S. albae — Piemonte: Valsesia (CARESTIA) Lombardia: Lomello (MAGNAGHI), Veneto: Bosco Cansiglio (D. SACC.).

Ar. distr. Europa.

Oss. La *Cytidia rutilans* a cui Quél. Fl. mycol. pag. 25 ascrive il *Cort. salicinum* Fr. deve essere cosa diversa, avendo le spore sferiche.

Subgen. III. VUILLEMINIA Maire (1902).

22. **Corticium comedens** (Nees) Fr. Epicr. p. 565 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 628, IX p. 235, *Thelephora comedens* Nees, Syst. d. Pilze p. 239, t. 34, f. 255 (1816).

Exs. Thüm. Myc. Univ. n. 514 (Parma: Passerini).

Icon. Nees l. c., Wint. Kr. Fl. Pilze I pag. 320, Maire Bull. Soc. Mycol. Fr. 18 (1902) Suppl. t. II f. 5-13 et t. 8 f. 3 (*Vuilleminia*).

Bibl. 61, 209, 245, 866, 1496, 1715, 1301.

Effusum, innatum, subcorticale, epidermide divulsa nudum, e carneo pallescens, udum leviter viscidum, hymenio levi, glabro, sicco rimoso; basidiis clavatis; sporis ellipsoideis, levibus, hyalinis, vel cylindraceis, leviter curvulis 20 - 22 ≈ 8, elongato - curvatis (in *Carpino*), vel 20 ≈ 5, curvatis (in *Quercu*) (Bres. MS.).

Hab. in ramis emorientibus Coryli, Quercus, Carpini, Crataegi etc. — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Sibiria asiatica, Ceylon, Australia, Amer. borealis.

Oss. Non si confonda cogli esemplari erompenti di *Peniophora incarnata*.

23. **Corticium nigrescens** (Schrad.) Fr. Epicr. p. 565 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 628, *Thelephora nigrescens* Schrad. Spic. Fl. Germ. p. 186 (1794).

Icon. deest.

Bibl. 866, 1496.

Interruptum, epidermide avulsa nudum, innatum, tenue, e cremeo-lutescente nigrescens; hymenio spurie papilloso, subpruinoso.

Hab. ad asseres et truncos quercinos — Emilia: a Collecchio (Pass.), Toscana: bosco di Tombolo (Barsali).

Ar. distr. Europa.

Oss. Non è forse che una forma di *Corticium comedens*; è però mantenuto anche dal Quélet, Fl. Mycol. p. 4.

Subgen. IV. Gloeocystidium Karst. (1889).

24. **Corticium lactescens** Berk. Outl. p. 274 (1860), Sacc. Syll. Fung. VI p. 612, *Theleph. salicina* Pers. (1822), non Fr. (1819), *Gloeocystidium lactescens* (Berk.) v. Höhn. et Litsch. Kenntn. Cortic. II pag. 46 (1907).

Exs. Erb. critt. ital. n. 1267 (teste v. Höhn. = *Cort. leve*).

Icon. deest.

Bibl. 866, 1167.

Ceraceo-molle, adglutinatum, undulatum, carneum, lactescens: margine byssoideo, brevi; hymenio demum rimoso, interstitiis seri-

ceis; sporis subgloboso-ellipsoideis, 6 - 8 ≈ 4,5 - 6, granuloso-farctis; basidiis clavatis, 40 - 45 ≈ 6 - 8; gloeocystidiis (lactiferis) vix prominulis apice attenuatis; hyphis septato-nodosis, 3 - 4 μ cr. (Bresad.). — Sapor *Lactarii quieti*; lac aquosum, album.

Hab. in palis Vites sustinentibus – Emilia: pr. Vigheffio (PASSERINI).

Ar. distr. Europa.

25. **Corticium luteum** Bres. F. Trid. II p. 58, t. 167 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 191, *Gloeocystidium luteum* (Bres.) v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cortic. III p. 5 (1908).

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234, 1715.

Effusum, ceraceum, tenue, arcte adnatum, luteolum, margine pubescente, subfimbriato, albo; hymenio levi, in sicco late rimoso; basidiis clavatis, 35 - 40 ≈ 7 - 8; sporis hyalinis, oblongis, uno latere subcompressis, 9 - 12 ≈ 4,5 - 6,5; hyphis 3 - 5 μ crassis.

Hab. ad truncos arborum frondosarum. — Trentino (BRES.), Bolzano, sull'Evonymus japonicus (MAGNUS sec. BRES.).

Oss. Sembra affine a *Corticium lacteum*, *Corticium leve*, ecc. ma possede gleocistidii.

26. **Corticium argillaceum** Bres. F. Trid. II pag. 63 tab. 173 (1898), *Peniophora argillacea* (Bres.) Sacc. et Syd. in Sacc. Syll. Fung. XVI p. 194 (1902), *Gloeocystidium argillaceum* (Bres.) v. H. et Lits. Oesterr. Cortic. p. 67 (1907).

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Effusum, tenue, aridum, flocculoso-pulveraceum, arcte adnatum, ambitu subfimbriato, ex albido avellaneum vel luride isabellinum; hymenio levi, velutino; basidiis clavatis, 30 - 35 ≈ 6 - 8; cystidiis cuspidatis, basi ventricosis, tenuiter tunicatis, interdum septatis, 100 - 190 ≈ 12 - 15; sporis hyalinis, oblongatis, 8 - 10 ≈ 4 - 4,5; hyphis septato-nodosis 3,5 - 4,5 μ latis.

Ar. distr. Trentino, Austria.

Hab. ad truncos Pini silvestris — Trentino: pr. Trento a S. Antonio (BRES.).

Ar. distr. Tirolia, Italia bor.

Oss. Per la *facies* esterna ricorda affatto *Corticium sordidum* Karst., da cui è diverso per la struttura interna. È da notarsi tuttavia che *Cor-*

ticium sordidum, come Bresadola potè constatare dall'esemplare originale speditogli da Karsten, ha le spore cilindraceo-curvule, 5-6,5 ≈ 2 e non elittiche come è detto nella diagnosi dell'Autore. Questa specie molto probabilmente fu confusa con *Peniophora pubera* (Fr.) Sacc. da cui tuttavia per i caratteri suesposti è certo specificamente diversa.

27. **Corticium polygonium** Pers. Disp. meth. Fung. p. 30 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 627 et XVII p. 172 *Gloeocystidium polygonium* (Pers.) v. Höhn. et Lits. Kennt Cort. II p. 69 (1907).

Exs. Myc. Ven. n. 407 et 1111.

Icon. Hoffm. Deut. Fl. II t. b (*Thel. colliculosa*).

Bibl. 209, 245, 430, 446, 518, 1715, 1071.

Adnatum, limitatum, mox induratum, subgrumosum, incarnatum, ambitu similari; hymenio sub pruina densa rubro; sporis cylindraceo-curvulis, hyalinis, 8-12 ≈ 3-4; basidiis clavatis, 30-35 ≈ 6-7; inter basidia et contextum adsunt cellulae obverse obovatae, (gloeocystidia) vacuae, tenuiter tunicatae, numquam prominentes, sed semper immersae, 40-50 ▾ 15-20 (Bres. Fungi Polonici in Ann. Mycol. 1903 pag. 97). — In cortice *Populi* frequens, sed atypicus status; in ligno enim natum omnino leve est et « tubercula polygona » vulgatae formae Sphaeriis obductis debentur. Etiam legitur solutum (Alb. et Schwein. pag. 276) sed corticis epidermidi adnatum.

Hab. ad ramulos morientes v. mortuos — Piemonte, Veneto, Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.), Trento e Gocciadoro (Bres. e Magnus), Sardegna. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

28. **Corticium leucoxanthum** Bres. F. Trid. II p. 57, t. 166 f. 3 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI pag. 190 *Gloeocystidium leucoxanthum* (Bres.) v. Höhn et Litsch. Kenntn. Cortic. II p. 6 (1907).

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1715.

Late effusum, ceraceum, adglutinatum, crassum, margine similari, ochroleuco-cremeum, expallens; hymenio in vegeto tuberculoso, in sicco ut plurimum collapso-levi et rimoso; basidiis clavatis, 60-100 ≈ 8-10, sterigmatibus usque ad 8 μ longis; sporis hyalinis, oblongatis, e latere depresso visis reniformibus vel cylindraceo-subcurvulis, 15-16 ≈ 7-8; hyphis contextus 4-6 μ crassis. — Species

haec, prouti fere omnia *Corticia* supra corticem crassior, ad ramos decorticatos e contra tenuior. Crassities generatim e basidiis longioribus pendet; ita in hoc fungo pars, quae supra corticem crescit, basidia 100 μ longa habet et pars quae supra lignum sese protendit basidia 60 μ tantum longa possidet (Bresadola).

Hab. in truncis Alni viridis, frequens — Trentino.

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

Oss. Affine a *Corticium leve*, da cui tuttavia ottimamente è separato.

29. **Corticium luridum** Bres. F. Trident. II p. 59, t. 169 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 191 *Gloeocystidium luridum* (Bres.) v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cort. II p. 32 (1907).

Exs. Erb. critt. ital. n. 1463 (*Cort. nudum*).

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1496, 1715.

Latissime effusum, adglutinatum, ceraceum, saepe satis crassum, margine similari, colore varians, luride cremeum, fumoso-avellaneum, vel subfusco-argillaceum; hymenio levi vel rarius papilloso-tuberculoso, siccitate rimoso; basidiis pro crassitudine 80 - 130 ≈ 9 - 12; sporis hyalinis, elongatis, 10 - 17 ≈ 6 - 8; hyphis adglutinatis, septato-nodosis, parum evidentibus, 3 μ latis.

Hab. ad truncos et ligna arborum frondosarum — Trentino hinc inde (Bres.) et Toscana alle Cascine (Martelli in Bres. l. c.) e nella Selva di Migliarino (Barsali).

Ar. distr. Tirolia, Italia.

Oss. Affine a *Corticium confluens* Fr., da cui differisce pel color lurido, per la forma e la grandezza delle spore e pel margine similare.

30. **Corticium pallidum** Bres. F. Trid. II pag. 59 t. 168 f. 1 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI, p. 190, *Gloeocystidium pallidum* (Bres.) v. Höhn. et Lits. Kennt. Cort. II p. 100 (1907).

Icon. Bresadola l. c., v. Höhn. et Lit. l. c.

Bibl. 234.

Late effusum, tenue, furfuraceo-subceraceum, ambitu pruinosum, pallidum vel griseo-canum; hymenio levi, haud rimoso; basidiis clavatis, 30 - 34 ≈ 7 - 8, sterigmatibus usque ad 15 μ longis praeditis; sporis hyalinis, oblongis, uno latere subdepressis, 9 - 10 ≈ 4 - 4,5; hyphis 2 - 5 μ latis.

Hab. in truncis putrescentibus Abietis excelsae — Trentino: nei boschi montani frequente (Bres.).

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

Oss. S'accosta a *Corticium griseo-canum* Bres. ma tiene i gleocistidii.

Subgen. V. Epithele Pat. (1899).

31. **Corticium Typhae** (Pers.) Fuck. Symb. mycol. p. 27 (1869), Sacc. Syll. Fung. VI p. 640 et XVII pag. 174, *Athelia Typhae* Pers. M. E. I 84 (1822), *Epithele Typhae* (Pers.) Pat. Bull. Soc. Mycol. 1899, p. 202.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 442, Klot. Herb. viv. n. 1518 (Vercelli: Cesati).

Icon. Pat. Tab. anal. fig. 578 (*Hypochnus*), Höhn. et Listch. Sitz. Ak. Wien, 115 (1906) p. 1597 (*Epithele*).

Bibl. 397, 398.

Longitudinaliter effusum, tenue, primo orbiculare, album et byssinum, omnino glabrum, dein subfarinaceum, alutaceum; hymenio laxe sed conspicue papillato, papillis conoideis, sterilibus ex hyphis parallele conglutinatis, constantibus; sporis hyalinis, ex oblongo subnavicularibus, 18 - 27 ≈ 7 - 8; basidiis clavatis, 2 - 4 - sterigmaticis, 25 - 35 ≈ 8 - 10; hyphis subhymenialibus irregularibus, 2 - 5 μ latis.

Hab. ad calamos exsiccatos Typhae, Caricis, Scirpi etc. — Piemonte e Lombardia (Cesati) et certe alibi.

Ar. distr. Europa.

Schema t. IX f. 94.

PENIOPHORA Cooke in Grev. VIII pag. 20 tab. 122-125 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 640. (Etym. *penion* colus, *phoreo* porto), *Corticium* Auct. pp.

Pileus effusus, resupinatus, coriaceus vel subcarnosus. Hymenium cystidiis (setulis) conicis vel fusoideis, rigidulis, asperulis, subhyalinis velutinum. In subgen. *Gloeopeniophora* etiam gloeocystidia adsunt. Cetera *Corticii*.

Oss. Il Bresadola opinava di sostituire al nome *Peniophora* Cooke (1879)quello più antico *Kneiffia* Fries (1838), ma sussistendo fra le fane-

rogame un omonimo di Spach (Suite à Buffon, IV p. 373 [1835]) ora mantenuto valido (Cfr. Engler Pflanzenp. III, 7) ed anteriore, conviene — come ora fa lo stesso Bresadola — tener valido il nome di Cooke.

Conspectus synopticus subgenerum et specierum.

A_1 Hymenium cystidiis setuliformibus tantum praeditum:
Subg. I. EU-PENIOPHORA.
B_1 Species notabiliter colorem aetate mutantes.
C_1 Species numquam alba sed primitus badio-castanea . . . 1. *P. versicolor*
C_2 Species primitus albae.
D_1 Species demum fuscescentes.
E_1 Hymenium contiguum, carneum . . . . [16 *P. carnea*]
E_2 Hymenium siccitate rimosum. . . . . 2. *P. Martelliana*
D_2 Species demum argillaceae, alutaceae vel ochraceae.
E_1 Ambitus similaris . . . . . 3. *P. Roumegueri*
E_2 Ambitus pruinatus vel farinosus.
F_1 E sordide albo pallide ochracea . . 4. *P. subglebulosa*
F_2 Ex albo alutacea.
G_1 Flocculoso-membranacea; hymenium siccitate in glebulas partitum . . 5. *P. glebulosa*
G_2 Ceraceo-membranacea; hymenium demum rimosum . . . . . 6. *P. aspera*
B_2 Species vix colorem mutantes vel tantum expallentes.
C_1 Species albida vel leviter luteola aut carneola.
D_1 Libera vel subsecedens.
E_1 Membranacea; ambitus fimbriato-subfibrillosus . . . . . 7. *P. sublevis*
E_2 Uda tumens, ambitu strigoso-radiata, non rimosa . . . . . 8. *P. gigantea*
D_2 Arcte adnatae.
E_1 Hymenium saltem sub vitro farinaceum vel pruinosum.
F_1 Lurida; ambitus similaris . . . . 9. *P. cinerea*
F_2 Alba vel luteolo-alba; ambitus non similaris . . . . . 10. *P. Aegerita*
E_2 Hymenium velutinum, non pruinosum.
F_1 Primitus tomentosa, ex albo cremea . 11. *P. cremea*
F_2 Primitus non tomentosa, alba vel argillacea . . . . . 12. *P. pubera*
C_2 Species intensius coloratae.
D_1 Argillacea. . . . . [12 *P. pubera*]
D_2 Laetius coloratae (saltem in hymenio).
E_2 Aurantiaca vel flavo-cremea.
F_1 Hymenium contiguum . . . . . 13. *P. viticola*
F_2 Hymenium rimosum. . . . . 14. *P. mutata*
E_2 Color diversus.

F_1 Caesia vel caesio-cinerea. . . . 15. *P. caesia*
F_2 Carnea.
G_1 Species demum soluta et involuta, non rimosa . . . . . 16. *P. carnea*
G_2 Species constater adnatae vel rimosae.
H_1 Hymenium centro tuberculosum [14 *P. mutata*]
H_2 Hymenium leve.
I_1 Ambitus fibrosus, concolor . 17. *P. velutina*
I_2 Ambitus glaber . . . . 18. *P. nuda*
A_2 Hymenium setulis (cystidiis) et gloeocystidiis praeditum :
Subg. II. GLOEOPENIOPHORA v. Höhn et Lits.
B_1 Hymenium aurantium vel rubrum.
C_1 Hymenium expallens . . . . . 19. *P. aurantiaca*
C_2 Hymenium persistenter coloratum . . . . 20. *P. incarnata*
B_2 Pallide vel roseolo-alutacea vel ex albo cremeo-crustulina.
C_1 Margo tomentoso-fibrillosus. . . . . 21. *P. Allescheri*
C_2 Pruinosa, ambitu similaris . . . . . 22. *P. aemulans*

Subgen. I. Eu-Peniophora (Cooke) Sacc.

1. **Peniophora versicolor** (Bres.) Sacc. et Syd., Syll. Fung. XVI p. 193 (1902), *Corticium versicolor* Bres. F. Trid. II p. 61, t. 171 (1898).

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Effusa, ceracea, arcte adnata, margine similari, prorsus versicolor vel colore juxta aetatem variabilis, praecipue e badio-castaneo fusco-purpurea vel atro-violacea, sed et luride carnea, ferruginea, subochracea, vetustate expallens ; hymenio levi arido, in sicco rimoso ; basidiis clavatis, 25 - 35 ≈ 6 - 8 ; cystidiis vix prominentibus, fusoideis, tunica furfuracea alba obductis, demum denudatis, fulvellis, 35 - 45 ≈ 6 - 8 ; sporis hyalinis, oblongo-subreniformibus, 8 - 11 ≈ 4,5 - 6; hyphis subhymenialibus luteolis, conglutinatis, parcis, septato-nodosis, 2 - 4 μ latis.

Hab. ad truncos et ramos Robiniae, Celtidis, Aceris, Ostryae, Abietis — Trentino, locis humilioribus, non vero in silvis (Bresad.).

Ar. distr. Tirolia, Italia bor.

Oss. Affine a *Peniophoria incarnata* da cui specialmente è diversa pel colore variabile, per le spore maggiori e i cistidii minori.

2. **Peniophora Martelliana** (Bres.) Sacc. Syll. Fung. IX p. 239 (1891), *Corticium Martellianum* Bres. Nuovo G. bot. ital. 1890 p. 258.

Icon. deest.

Bibl. 236.

Late effusa, membranaceo-ceracea, arcte adnata, demum frustulatim secedens, e lacteo fuscescens, ambitu pruinoso subsimilari; hymenio levi, glabro, demum velutino, siccitate rimoso; sporis hyalinis oblongo-obovatis vel ellipticis, 9 - 11 ≈ 6 - 7; basidiis clavatis, 25 - 35 ≈ 6 - 8; cystidiis (?) conoideis, hyalinis, asperulis 50 - 60 ≈ 12 - 14.

Hab. ad ligna mucida, prob. Lauri nobilis — Toscana: Firenze (UG. MARTELLI).

Ar. distr. Italia.

Oss. È intermedia tra *Corticium calceum* e *Peniophora pubera*.

3. **Peniophora Roumegueri** Bres. in D. Sacc. Myc. ital. n. 1422 (1905), *Corticium Roumeguerii* Bres. F. Trid. II p. 36 t. 144 f. 1 (1892), Sacc. Syll. Fung. XI p. 125.

Exs. Myc. Ital. n. 1422, Marcucci Unio itin. crypt. 1866 n. 72 (*Stereum disciforme* v. *compactum*).

Icon. Bres. l. c., et Revue mycol. XV (1893) t. 136 f. 13.

Bibl. 234, 243, 1715.

Pileo late effuso, ceraceo, arcte adnato, ex albo argillaceo, ambitu similari; hymenio levi, sub lente velutino, rigido, sicco rimoso; basidiis clavatis, cystidiis fusoideo-cuspidatis, pedicellatis, tunica furfuracea fusoidea, primitus obductis, 50 - 80 ≈ 9 - 15; hyphis subhymenialibus parallelo-stipatis, conglutinatis, minus evidentibus; sporis hyalinis, subellipticis, 5 - 7 ≈ 2 - 3.

Hab. ad ligna et cortices — Trentino, Lazio: pr. Terraccina (MARIANI), Castel Gandolfo (Roma) nella villa Barberini sugli elci.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Sec. v. Höhn. e Litsch. Kenntn. Cortic. III p. 12 la specie sarebbe identica all'anteriore *Penioph. Molleriana* dello stesso Bresadola.

4. **Peniophora subglebulosa** v. Höhn. et Lits. Kennt. Cortic. II p. 85 f. 10 (1907), Sacc. Syll. Fung. XXI p. 408.

Icon. et ***Bibl.*** v. Höhn. et Lits. l. c.

Effusa, tenuissima, tenui-membranacea, subglebulosa, substrato fortiter adhaerens, margine farinaceo, sensim attenuata, e sordide

alba pallide ochracea; hymenio laxo, sub lente velutino; basidiis cum sterigmatibus non visis; sporis ovoideis, tenui-tunicatis, hyalinis, levibus, 2 - 4 ≈ 1,5 - 2, uniguttulatis; cystidiis lanceolatis, apice obtusis sed non late rotundatis, basi plerumque inflatis et radiciformi-ramosis, crasse tunicatis, parum incrustatis granulosis, asperulis, 80 - 120 ≈ 10 - 14; hyphis indistinctis, irregulariter ramosis, tenuiter tunicatis, hyalinis, 2 - 3 μ crassis.

Hab. ad trunculos morientes Ericae arboreae — Corsica, a Bastia (v. Höhnel).

Ar. distr. Corsica.

Oss. Nell'abito ricorda *Pen. pubera*, *P. Roumegueri* e *P. crystallina*, ma i cistidii non sono fusoidei, ma lanceolati e più lunghi.

5. **Peniophora glebulosa** (Fr.), Sacc. et Syd. in Sacc. Syll. Fung. XVI p. 195, *Corticium glebulosum* (Fr.) Bres. F. Trid. II p. 61 t. 170 f. 2 (1898), *Thelephora calcea* Fr. var. *glebulosa* Fr. Elench. I p. 215 (1828).

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Late effusa, flocculoso-membranacea, mollis, margine farinoso, e candido vel albo alutacea; hymenio e cystidiis velutino, siccitate in glebulas minimas partito; basidiis clavatis, 25 - 30 ≈ 6 - 7; cystidiis cylindraceis vel apice cuspidatis, basi interdum subventricosis, levibus, crasse tunicatis, 70 - 140 ≈ 6 - 14; sporis hyalinis, cylindraceo-curvulis, 7 - 9 ≈ 1,5 - 2,5; hyphis 2 - 3,5 μ latis.

Hab. ad ligna et cortices, imprimis Coniferarum in silvis — Trentino, hinc inde.

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

Oss. Gli esemplari sui quali fu compilata la diagnosi concordano cogli esemplari originali di Fries. Dalla medesima diagnosi appare ad evidenza che si tratta di una vera specie.

6. **Peniophora aspera** (Pers.) Sacc., *Thelephora aspera* Pers. Myc. Eur. I p. 153 t. V f. 4, non VI f. 5 (1822), *Kneiffia setigera* Fr. Epicr. p. 529 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 510, Bresad. Fung. Pol. pag. 103 (Ann. Mycol. I, 1903), *Peniophora setigera* (Fr.) v. Höhn. et Lits. Sitz. Wien Akad. CXV p. 1555.

Icon. Pers. l. c. (non optima), Wint. Deut. Pilze I p. 350, Berk. et Br. Not. Brit. F. n. 1299 t. 18 f. 1, Henn. in Pflanzenf. Pilze II pag. 140 f. 75 C-E.

Bibl. 209, 1036.

Late effusa, ceraceo-membranacea, ambitu pruinato, primitus alba, dein alutaceo-crustulina; hymenio levi, rarius tuberculoso, demum rimoso, cystidiis velutino-exasperato; sporis hyalinis, cylindraceis, subcompressis, 10 - 15 ≈ 4 - 4,5; basidiis clavatis 4 - sporis, 30 - 35 ≈ 6 - 7; cystidiis sparsis, rarissime subfasciculatis, cylindraceis, v. subfusoideis, tenuiter tunicatis, tuberculoso-furfuraceo-incrustatis, interdum septatis et ad septa saepe nodosis, 120 - 180 ≈ 8-12 v. ultra; contextus hyphis 4 - 6 μ cr. (Bres. l. c.).

Hab. in truncis putrescentibus -- Veneto: Treviso e Vittorio (SACC.)

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ceylon, Australia.

Oss. Convengo coi ch.mi Bresadola e v. Höhnel nel giudicare questa specie una vera *Peniophora*. Sia dalla figura che dalla descrizione di *Thelephora aspera* Pers. sembra sicuro che tale specie corrisponda all'attuale. Anche il Quélet la cita. Quindi il nome Persooniano va preferito.

7. **Peniophora sublevis** (Bres.) v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cort. III p. 8 fig. 2 (1908), *Corticium subleve* Bres. Fungi Pol. in Ann. Mycol. 1903 p. 95, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 171.

Icon. v. Höhn. et Lits. l. c.

Bibl. 1663.

Late effusa, membranacea, subsecedens, pallida vel leniter carneola, ambitu fimbriato-subfibrilloso; hymenio e tuberculoso levi, vix rimoso; sporis hyalinis, obovatis, 3,5 - 4,5 ≈ 2,5 - 2,8; basidiis clavatis, 15 - 16 ≈ 4; cystidiis clavulatis, raris, 20 - 25 ≈ 5 - 8, leviter asperulis; hyphis contextus septato-nodosis, tenuibus, 2 - 3 μ crassis.

Hab. ad truncos emortuos e. g. Alni etc. — Alto Adige: Uarna (v. HÖHN.).

Ar. distr. Polonia, Tirolia, Italia bor.

Oss. Per l'*habitus* si accosta a *Corticium leve*.

8. **Peniophora gigantea** (Fr.) Karst. Krit. Öfv. Finl. Basidsv. pag. 422 (1889), *Corticium giganteum* Fr. Epicr. p. 559 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 610, *Thelephora gigantea* Fr. Obs. mycol. I p. 152 (1815).

Exs. Erb. critt. ital. II n. 808.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 197, f. 3, Karst. Finl. Basidsv. t. 8 f. 125, Pat. Icon. anal. fig. 684.

Bibl. 23, 101, 737, 802, 866, 1031.

Latissime effusa, uda tumens, ceracea, hyalino-alba, sicca car-

tilaginea, papyracea, libera, lactea, ambitu strigoso-radiata; hymenio levi, contiguo; sporis ellipsoideis vel sphaeroideo-ellipsoideis, hyalinis, 4 - 5 ≈ 3; cystidiis cylindraceis, obtuse acutatis, crasse tunicatis. — Primitus adglutinata sed siccitate contrahendo solvitur nec rimosa evadit.

Hab. in truncis corticatis caesis, imprimis Coniferarum — Veneto, Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiatica, Ceylon, Amer. bor.

Oss. La sopra descritta forma è quella bene evoluta, ma si incontrano altre forme minori meno perfette.

Var. **papillata** Bres. in Barsali Agg. alla Mic. Pis. IV Nota p. 2 (1906).

Bibl. 1496.

Hab. ad truncos Pini pineae — Toscana: nella selva di Migliarino (Barsali). Questa varietà non è descritta; forse è caratterizzata dall'imenio papilloso.

9. **Peniophora cinerea** (Sow.) Cooke, Grev. VIII pag. 20 t. 123 f. 8 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 643, IX p. 241, *Auricularia cinerea* Sow. Col. Fig. 388 p. 3 (1803).

Exs. Rabenh. F. Eur. 1808 (Napoli: Cesati).

Icon. Cooke l. c., Fr. Icon. Hymen. t. 198 f. 4, Pat. Tab. anal. t. 251, Penzig in Sacc. F. ital. fig. 1126.

Bibl. 245, 518, 983, 1284, 61, 244, 214, 419, 430, 927, 930, 1965.

E ceraceo rigescens, confluens, adglutinata, lurida, ambitu similaris; hymenio pruina cinerea tenuissima consperso; sporis elongatis vel cylindraceis, curvulis, hyalinis, levibus 7 - 8 ≈ 2,5, vel 8 - 10 ≈ 2,5, (Bres. MS.); cystidiis breviter obtuseque fusiformibus, 30 - 40 ≈ 10 - 12 (Cooke); basidiis saccatis, tetrasporis. — Duplex forma, crassior ad ligna, tenuior ad cortices, Sphaeriis tuberculosa.

Hab. ad truncos et ligna — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas (Bres. MS.), Cant. Ticino, Litorale, Emilia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Sibiria asiat., Africa merid., Amer. bor., Australia.

10. **Peniophora Aegerita** (Hoffm.) v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cort. II p. 76 f. 7, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 410. Stat. primord.: *Sclerotium Aegerita* Hoffm. Fl. germ. II t. 9 f. 1 (1795). *Aegerita candida* Pers. Syn.

p. 685 (1801), Ferraris Fl. it. crypt. Hyph. p. 46 f. 5 Sacc. Syll. Fung. IV p. 661.

Icon. Hoffm. l. c. Ferr. l. c., v. Höhn. et Lits. l. c., Scot. crypt. Fl. t. 268 f. *a*.

Bibl. 246, 348, 430, 446, 1133 *(quoad. stat. primord.)*.

Effusa, tenuissima, fatiscens, matrici valde adhaerenti, marginem versus sensim tenuato, alba v. luteolo-alba, hymenio laxo, sub vitro farinaceo; basidiis clavatis 4 - 5 μ cr., sterigmata 4 subulata 3 - 4 μ longa gerentibus; sporis late ellipsoideis v. subglobosis, 5-7 ≈ 4 - 6, v. 5 - 7 μ diam., apiculatis, membrana tenuissima, levi, grosse 1-guttatis; cystidiis laxis subcylindricis, basi leviter inflatis, 60-90 ≈ 6 - 7, crasse tunicatis, asperulis, incrustatis, lumine angustissimo.

Hab. in lignis corticibusque Alni, Albizziae, Pini, Carpini etc. — Piemonte, Toscana.

Oss. La forma scleroziale e conidiofora è comune, la basidiofora assai rara, e finora non è notiziata in Italia.

11. **Peniophora cremea** (Bres.) Sacc. et Sydow in Sacc. Syll. Fung. XVI p. 195 (1902), *Corticium cremeum* Bres. F. Trid. II pag. 63, t. 173 (1898).

Icon. Bresadola l. c.

Bibl. 234.

Late effusa, adnata, e tomentoso membranaceo-mollis, ambitu furfuraceo-fibrilloso, dein similari, ex albo cremea; hymenio velutino, levi vel hinc inde subtuberculoso, siccitate late rimoso; basidiis clavatis, 20 - 25 ≈ 5 - 6; cystidiis fusoideis, levibus, tenuiter tunicatis, 80 - 90 ≈ 7 - 9; sporis hyalinis, oblongatis, uno latere subdepressis, 6 -8 ≈ 3 - 4; hyphis septato-nodosis, 4 - 7 μ latis.

Hab. ad ramos corticatos Sorbi aucupariae — Trentino: in alpinis.

Ar. distr. Tirolia, Italia bor.

Oss. È affine a *Peniophora argillacea* Bres. ma per tutto l'aspetto, la sostanza ecc. ne è diversa.

12. **Peniophora pubera** (Fr.), Sacc. Syll. Fung. VI p. 646 (1888), *Thelephora pubera* Fr. Elench. II p. 215 (1828).

Icon. Pat. Tab. anal. fig. 152, Bresad. F. Trid. II t. 145 f. 1 (*Corticium*), Britz. Hymen. t. 713 f. 54, t. 719 f. 100.

Bibl. 234, 1031.

Late effusa, ceracea, arcte adnata, indeterminata, alba vel ar-

gillacea; hymenio levi, velutino, siccitate rimoso; basidiis teretibus, tetrasporis; sporis ovoideis 10 - 12 ≈ 5 - 5,5; setulis hymenii 60 - 90 ≈ 12 - 20; basidiis apice 7 - 8 μ crassis; hyphis 3,5 - 5 μ crassis (Bresadola MS.).

Hab. in truncis cavis et putrescentibus Salicis, Fagi — Trentino: Campo Trentino presso Trento (Bres.), Veneto: prov. Treviso nel bosco Cansiglio (D. Sacc.). Vere.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

13. **Peniophora viticola** (Schw.) Höhn. et Litsch., Sitz. Ak. Wien, 116 (1907), p. 779 c. ic. *Thelephora viticola* Schw. Syn. Carol. p. 107 (1822), *Corticium viticolum* (Schw.) Fr. Epicr. p. 561 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 617.

Icon. v. Höhn. l. c.

Bibl. 66.

Effusa, confluens, adnata, aurantiaca, ambitu byssino laetiori; hymenio contiguo, nudo; cystidis tereti-clavatis supra hymenium 25 - 60 ≈ 7 - 10; basidiis 7 - 9 μ cr. 4 - sterigmicis; sporis 7 - 11 ≈ 4 - 6 levibus, hyalinis. — Species pulchra sed minuta, tenuis. Hymenium, quod levissimum, contiguum et glabrum apparet, sub lente fortissima tantum setulosum. Color variare videtur. Schweinitziana fulvo-ferruginea, medio subcanescens; alia ex cel. Schwaegrichen hymenio sulphureo genuino gaudet.

Hab. in truncis Vitis — Lazio: dintorni di Tivoli (Bagnis).

Ar. distr. Amer. bor., Italia centr.

14. **Peniophora mutata** (Peck) v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cort. I p. 39 (1906) et II p. 49 (1907), *Corticium mutatum* Peck 43 Rep. Mus New York p. 23 (1872), Sacc. Syll. Fung. IX p. 230.

Exs. Sacc. Myc. Ven. n. 798 (*Corticium lacteum* fm. *corticola*).

Bibl. Sacc. l. c., v. Höhn. et Lits. l. c.

Effusa, late et irregulariter caespitosa; hymenio udo tumido, centro tuberculoso, marginem versus plus minus plicato, sicco multo tenuiore, superficie subaequali, rimoso, flavido-cremeo vel carneo-tincto, margine byssoideo vel subfimbriato, albo; sporis oblongis, hyalinis, rectis vel subincurvis, 15 - 17,5 ≈ 4 - 5; cystidiis praesentibus.

Hab. in cortice variarum arborum — Veneto: Treviso, a Selva (Saccardo).

Ar. distr. Amer. bor., Europa.

Oss. Affine a *Corticium leve,* ma possiede cistidii.

15. **Peniophora caesia** Bres. in D. Sacc. Myc. Ital. n. 812 (1902). *Corticium caesium* Bresad. F. Trid. II p. 39 t. 145 (1892), Sacc. Syll. Fung. XI p. 126, *Corticium rimosissimum* Pass. et Beltr, in Trans. Accad. Linc. VII (1882), non B. et Br., *Corticium Passerinii* Sacc. Syll. Fung. VI pagina 632.

Exs. Myc. Ital. n. 221 (sub. *P. cinerea*), 812, 1421, Myc. Ven. n. 403 (sub. *Cort. incarn.*).

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234, 1031, 1715.

Pileo latissime effuso adglutinato tenui, arido, subgrumoso, glaberrimo, ceraceo, caesio vel caesio-cinereo, canescenti, ambitu similari; hymenio levi, sub lente subtiliter pruinoso, sicco minutissime reticulatim rimoso; sporis hyalinis, cylindraceo-subcurvulis 8 - 11 ≈ 3 - 4; basidiis clavatis, deorsum luteolis; cystidiis clavato-capitatis, hyalinis, inferne luteis, 30 - 45 ≈ 13 - 20.

Hab. ad ramos corticatos, rarius ad lignum arborum frondosarum e. g. Syringae, Quercus, Pruni, Rhois, Ampelopsis, Hederae — Trentino, quà e là frequentemente, Veneto: Padova nel giardino Trieste (D. SACC.), Lazio: Castel Gandolfo nel giardino Pontificio (D. SACC.), Sardegna: Cagliari, sui fusti di alcuni Rumex (CAVARA), Sicilia: pr. Palermo sui rami di Citrus Limon (PASS. e BELTR.).

Ar. distr. Germania, Gallia, Italia, Tunisia.

Oss. L'identificazione della specie di Passerini e Beltrani fu fatta dal v. Höhn. su esempl. orig. Il v. Höhn. però sinonimizza anche la *Pen. caesia* Bres. con *Pen. Lycii* (Pers.) v. H. et L. Kenntn. Cort. II p. 9.

16. **Peniophora carnea** (Willd.) Beck. in Ann. Naturh. Hofmus. Wien XIII (1899) p. 447 (non Cooke), *Lichen carneus* Willd. Prod. Fl. Berol. p. 358 (1787), *Auricularia corticalis* Bull. Champ. t. 436 f. 1 (1789), *Peniophora quercina* (Pers.) Cooke Grev. VIII p. 20 t. 125 f. 13 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 641, *Theleph. quercina* Pers. Syn. p. 573 (1801).

Exs. Myc. ital. n. 1420, Myc. Ven. n. 402, Cav. F. Longob. n. 107.

Icon. Bull. l. c. Cooke l. c., Nees Syst. t. 34 f, 253, Pat. Tab. anal. f. 252.

Bibl. 209, 866, 1301, 357, 518, 564, 983, 995, 1133, 101, 1345, 1723, 1920.

Cartilagineo-membranacea, primo adglutinata, dein siccitate con-

tracta et liberata, centro adfixa, undique soluta et demum involuta, non rimosa, rigida, subtus glabra nigrescens; hymenio contiguo, carneo; basidiis clavatis, tetrasporis; sporis elongatis, curvulis 8 - 10 ≈ 3 (Bres. MS.); cystidiis fusiformibus, 70 ≈ 12 circiter (Cooke).

Hab. ad cortices et ligna, imprimis quercina — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: boschi d'Inzenga (Bres. MS), Emilia, Toscana, Napoletano, Sardegna. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Ricorda un pò il lichene *Umbilicaria*.

17. **Peniophora velutina** (DC.) Cooke in Grev. VIII p. 21, t. 125 f. 15 (1879), Sacc. Syll. Fung. VI p. 644, *Thelephora velutina* D.C. Fl. fr. VI p. 33 (1815).

Icon. Cooke l. c., Massee in Journ. Linn. Soc. 1889 t. 46 f. 6.

Bibl. 1437.

Effusa, adnata, carnea, ambitu fibris rectis, divergentibus, concoloribus strigoso; hymenio crasso, carnoso, levi, setulis densis velutino; cystidiis rigidulis fusiformibus 50 - 70 ≈ 10 - 12; sporis 6 - 8 ≈ 2 - 3. — Est inter nobilissimas species hujus generis, major, firma, numquam flocculoso-fatiscens, raro rimosa.

Hab. in ligno pineo mucido — Veneto: Padova nell'Orto botanico (Sacc.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

18. **Peniophora nuda** (Fr.) Bres. in Bres. e Sacc. Enum. F. Vals. I p. 16 (Malp. XI, 1897) et Hym. Kmet. p. 50, *Corticium nudum* Fr. Epicr. p. 564 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 626, IX p. 235, *Thelephora nuda* Fr. S. M. I p. 447 (1821).

Icon. Penzig in Sacc. F. ital. fig. 1127 et Studi bot. Agr. t. 23 f. 2, Patouill. Tab. anal. fig. 582.

Bibl. 61, 737, 983, 1031, 1133, 245.

Ceracea, rigescens, adglutinata, e carneo expallens, ambitu determinato, glabro; hymenio levi, sicco rimoso, pruina albida fugaci (sub lente) consperso; sporis oblongis, leviter curvis 13 ≈ 4; vel oblongatis, curvulis 12 - 18 ≈ 3 - 4; basidiis 30 - 35 ≈ 6 - 7; cystidiis clavatis 36 - 45 ≈ 7 - 9, furfuraceo-tunicatis.

Hab. ad truncos et ramos arborum frondosarum, e. g. Citri, Loniceraе, Populi — Piemonte, Liguria, Veneto, Toscana.

Ar. distr. Europa, Australia, Natal Africae.

Subgen. II. GLOEOPENIOPHORA v. Höhn. et Lits. (1908)

19. **Peniophora aurantiaca** Bres. in Bres. et Sacc. Enum. F. Valsesia, I p. 16 (1897) [in Malpighia XI], *Corticium aurantiacum* Bres. in Allesch. et Schn. F. Bav. exs. II n. 129 (1890), F. Trident. II p. 37 t. 144 f. 2 (1892), Sacc. Syll. Fung. XI p. 126 et XVII p. 182 (*Kneiffia*), *Gloeopeniophora aurantiaca* (Bres.) v. Höhn. et Lits. Kennt. Cortic. III n. 14 (1908).

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1715, 245.

Pileo ceraceo-adglutinato, e suborbiculari late confluenti, ambitu albo, radianti; hymenio levi, sub lente pruinoso, laete aurantio-miniato, expallenti; sporis hyalinis, late obovatis, vel ellipsoideis, 12-15 ≈ 9 - 10; basidiis clavatis 50 - 60 ≈ 9 - 11; cystidiis fusoideo-cuspidatis, tunica clavata, furfuracea, obductis 60 - 80 ≈ 7 - 10; gloeocystidiis similibus levibus; hyphis cylindraceis, septatis, 3 - 4 μ crassis.

Hab. ad truncos Alni viridis — Trentino, Piemonte: Valsesia (CARESTIA).

Ar. distr. Bavaria, Tirolia, Italia sup.

Oss. Affine a *Peniophora incarnata.*

20. **Peniophora incarnata** (Pers.) Karst. Krit. Öfv. Finl. Basidsv. p. 424 (1889), *Gloeopeniophora incarnata* (Pers.) v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cort. II p. 78 (1908), *Corticium incarnatum* Pers. Disp. meth. p. 30 (1797) Fr. Epicr. p. 564 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 625, XVII p. 182 (*Kneiffia*), *Thelephora incarnata* Pers. Myc. Eur. I p. 130 (1822).

Exs. Myc. Ven. n. 1110 ex parte.

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 498, Britz. Hymen. t. 706 f. 19, t. 718 f. 88 et t. 718 f. 87 (varr.)

Bibl. 219, 244, 214, 245, 357, 418, 725, 866, 907, 927, 1170, 1617, 1301.

Ceracea, rigescens, adglutinata, indeterminata, ambitu radiante; hymenio persistenter laete colorato (rubro, aurantio), pruina tenuissima subcarnea consperso; basidiis clavatis, 30 - 35 ≈ 5 - 6; cystidiis aequilongis, fusoideis, crasse tunicatis, furfuraceo-incrustatis, 54 - 60 ≈ 8 - 15 (Bresad.); gloeocystidiis tereti-fusiformibus, levibus, 60 - 100 8 - 14; sporis hyalinis subcylindraceis, uno latere depressis, 8 - 10 ≈ 4 - 4,5; hyphis contextus crasse tunicatis, 4 - 7 μ. — Lignatilis forma crassiuscula, undulato-papillosa, collapsa levis, rimosa; corticola

(*Theleph. fallax* Pers. et auctt.) tenuior, Sphaeriis incrustatis persistenter spurie papillosa.

Hab. ad cortices et ligna — Piemonte, Veneto, Canton Ticino, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Val di Sole (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Ceylon, Australia.

21. **Peniophora Allescheri** (Bres.) Sacc. et Syd. Syll. Fung. XVI pagina 194 (1902), *Corticium* (Pen.) *Allescheri* Bres. F. Trid. II p. 62 t. 172 (1898), *Gloeopeniophora Allescheri* (Bres.) v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cort. III p 2 (1908).

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234, 1715.

Late effusa, ceraceo-membranacea, adglutinata, demum subsecedens, margine tomentoso-fibrilloso, ex albo cremeo-crustulina; hymenio velutino, subtuberculoso, siccitate collapso, levi et in areolas polygonales scisso; basidiis clavatis 30 - 45 ≈ 6 - 9; cystidiis fusoideis, crasse tunicatis, asperulis, 60 - 65 ≈ 8 - 12; gloeocystidiis quoque praesentibus oleiferis, teste v- Höhnel.; sporis hyalinis, valde quoad dimensionem variabilibus, oblongis, unilateraliter vel utrinque depressis, 7 - 18 ≈ 3,5 - 6,5; hyphis 4 - 6 μ latis.

Hab. ad cortices Alni viridis — Trentino: in Alpibus (Bres. l. c.).

Ar. distr: Bavaria, Trentino.

Oss. Per l'aspetto esterno simile affatto a *Corticium lacteum*, da cui per le spore e per la presenza dei cistidii è affatto diversa.

22. **Peniophora aemulans** Karst. Finl. Basidsv. p. 425 (1889), Sacc. Syll. Fung. IX p. 239.

Icon. v. Höhn. et Litsch. Sitz. Ak. Wien, 115 (1906) p. 1562 (*Gloeocystidium*).

Bibl. 244.

Effusa, orbicularis vel elongata, indeterminata, adnata, sat tenuis subceracea, sicca indurata, levis, contigua, sicca saepe rimosa, pruinosa, ambitu similari, pallide alutacea, saepe roseolo-alutacea, demum plus minus ferruginascens; sporis oblongatis vel ellipsoideis, rectis, saepe inaequilateralibus, hyalinis, 5 - 8 ≈ 3 - 3,5; cystidiis fusoideis vel conicis, flavido-hyalinis (gloeocystidiis); hyphis parum notabilibus.

Hab. ad ramos siccos Abietis pectinatae — Toscana: Vallombrosa (CAVARA). Majo.

Ar. distr. Fennia, Italia.

Oss. Da *Pen. incarnata* differisce per cistidii lisci a parete sottile e a protoplasma omogeneo (*gleocistidii*) (Bres. MS.). Sec. v. Höhn. e Lits. Kenntn. Cort. II p. 79 sarebbe invece un sinonimo di *P. incarnata*.

ASTEROSTROMA Massee Mon. Thel. fig. 154 t. XLVI f. 8-9 (1888), Sacc. Syll. Fung. IX p. 236. (Etym. *aster* et *stroma*). *Corticium* et *Hymenochaete* Auct. Schema t. IX. f. 95

Resupinato-effusum; hymenio seu subiculo fibrilloso, arido, hyphis (cystidiis) stellatis brunneis immixtis. Basidia tereti-clavata, 2-4-sterigmatica. Sporae globosae vel oblongae, continuae, hyalinae, (echinulatae).

Asterostroma Gaillardi Pat. Expl. sc. Tun. Botan. p. 61, Illustr. t. V f. 4 (1897), Sacc. Syll. Fung. XI p. 128.

Icon. Pat. l. c.

Bibl. 1886.

Resupinatum, floccoso-arachnoideum, tenuissimum, ex albo ochraceum, margine albo vel filis rhizomorphoideis rubentibus cinctum; sporis hyalinis, echinulatis, 8 μ diam.; basidiis tereti-clavatis, 4-sterigmaticis; cystidiis stellatis, fulvis, aliis minutis (radiis 35 μ longis), aliis majoribus (radiis 75 μ longis), radiis simplicibus v. furcatis 3-5 μ cr.; hyphis stromaticis hyalinis, laxissime contextis, 2-3 μ cr. longissimis.

Hab. in cortice trunci sect. Pini Laricionis, in proximam arenam udam descendens — Veneto: Padova, nei calidarii dell'Orto botanico (FILIPPO ZANETTI). Luglio.

Ar. distr. Tunisia, Italia.

Oss. Il notevole fungillo sarebbe per caso importato fra noi dalla Tunisia colle piante esotiche coltivate? Affine ad *Asterostroma cervicolor*.

Schema t. X. f. 96

CONIOPHORA D. C. Fl. Fr. VI p. 34 (1815) Pers. Myc. Eur. I p. 153, Fr. Hym. Eur. pag. 657, Sacc. Syll. Fung. VI p. 647. (Etym. *conis* pulvis, *phoreo* fero).

Fungi expansi, resupinati, carnosi, undulato-tuberculosi, raro membranacei, levigati. Basidia tereti-clavata, 4-sterigmatica. Sporae globosae, v. ellipsoideae, v. limoniformes, coloratae, leves, v. asperulae; hymenium typice glabrum, sporis pulverulentum; reliqua *Corticii*. — Lignatiles, cum *Meruliis* coniophoris analogi.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Plicae marginales, subreticulatae fulventes . . . . 1. *C. membranacea*
A_2 Ambitus albicans vel byssinus.
  B_1 Species carnosa flaventi-pallida . . . . . 2. *C. puteana*
  B_2 Species membranacea.
    C_1 Hymenium e levi, sulphureo setuloso-pulveraceum, umbrino-ferruginascens . . . . . 3. *C. arida*
    C_2 Hymenium papillosum e pallido olivaceo-ferrugineum, ferrugineo-pulverulentum . . . . . 4. *C. laxa*

---

1. **Coniophora membranacea** DC. Fl. Fr. VI p. 34 (1815), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 649, *Merulius lacrimans* v. *pulverulentus* Fr.

Exs. Myc. ital. n. 1618.

Icon. Sow. Col. Fig. t. 214 (*Auricularia pulverulenta*).

Bibl. 209. D. Sacc. Myc. ital. n. 1618.

Latissima, membranacea, levigata, zonata, arida, subtus araneoso-velutina, e centro ambitum versus sensim exoleta; plicis marginalibus, subreticulatis, fulventibus; sporis ellipsoideis ochraceis, 10 - 15 ≈ 5 - 6.

Hab. ad parietes udos et in ligno putri Castaneae in cellis et calidariis — Veneto: Padova sulle pareti ed assi dei calidarii nell'Orto botanico, Napoletano: Avellino (A. Trotter). Nov.

Ar. distr. Europa, Italia, Australia.

Oss. Gli esemplari alquanto imperfetti di Avellino lasciano qualche dubbio di determinazione.

2. **Coniophora puteana** (Schum.) Fr. Hymen. Eur. p. 657, Sacc. Syll. Fung VI p. 647. *Thelephora puteana* Schum. Saell. II, p. 397 (1803).

Exs. Cav. F. Longob. n. 14, Myc. Ven. 1403 (fm. *cerebella*) et 1112 (fm. *cellaris*).

Icon. Pat. Tab. anal. fig. 253, Fl. Dan. t. 2035, Mez Hausschw. p. 166-172 f. 85-89.

Bibl. 357, 725, 983, 1093, 209, 1036 V.

Subrotunda effusave, carnosa, fragilis, flavescenti-pallida, demum fusco-olivacea, ambitu mucedineo-albo; hymenio subundulato, sporis fusco-olivaceis pulverulento; sporis copiosissimis, ellipsoideis, ferrugineis, 2 - 3 - guttulatis, fungi superficiem inquinantibus 12 - 14 ≈ 8; basidiis 30 - 45 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.). — Mire variabilis.

Hab. ad truncos putres et ligna in cellis — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino: Malè (Bres MS.), Sicilia. Vere.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Il n. 799 Myc. Ven. contiene solo la fm. conidiofora di *Ustulina vulgaris*, cfr. Michelia I p. 371. La fm. *cerebella* Pers. si distingue per l'imenio ondulato-giroso, dapprima bianchiccio poi ocraceo-pulverulento, e la fm. *cellaris* Pers. per l'imenio quasi levigato poi bruno-fosco-polverulento.

3. **Coniophora arida** (Fr.) Cooke in Grev. VIII pag. 82 (1879), Sacc. Syll.. Fung. VI p. 648 et XVII p. 182, *Thelephora arida* Fr. Elench. I p. 197 (1828).

Exs. Myc. ital. n. 1617.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 199 f. 1, Karst. Finl. Basids. t. 8 f. 132.

Bibl. 209, 1043.

Membranacea, effusa, adnata, contigua, ambitu albicante; hymenio levi, sulphureo, dein setuloso-pulveraceo, umbrino-ferruginascente; sporis limoniformibus obverse ovatis, luteis, 10 - 14 ≈ 7 - 9; basidiis clavatis, 35 - 40 ≈ 8 - 10; hyphis subbasidialibus hyalinis, contextus stramineis vel ex aetate plus minusve coloratis, septatis, ad septa interdum inflatis vel nodosis, 3 - 6 μ crassis.

Hab. ad ligna abietina et cortices Pinorum — Veneto: pr. di Treviso a Selva (Sacc.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Chili.

Oss. La var. *pusilla* Sacc. (Bibl. N. 1043) a spore molto più piccole rimane da ulteriormente esaminarsi.

4. **Coniophora laxa** (Fr.) Quél. Enchir. pag. 212 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 652 (1888), *Thelephora laxa* Fr. Elench. p. 196 (1828), *Corticium laxum* Fr. Hymen. Eur. p. 659.

Icon. Istvanffi in Pringsh. Jahrb. XXIX (1896) t. 6 f. 5 (*Hypochnus*).

Bibl. 446.

Alba, membranacea, mollis, laxe adhaerens, subtus araneoso-tomentosa, ambitu byssino, 5 - 8 cm. circiter longa; hymenio papilloso, e pallido olivaceo-ferrugineo, ferrugineo-pulverulento; sporis ellipsoideis, 10 μ diam., punctulatis, brunneo-fulvis.

Hab. in trunco putrido Sorbi aucupariae — Piemonte: Riva Valsesia. (CARESTIA).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Non è da confondersi con *C. puteana* forma *cerebella*.

Schema t. X. f. 97

CONIOPHORELLA Karst. Finl. Basidsv. pag. 438 (1889), Sacc. Syll. Fung. XVII, p. 183. (Etym. *Coniophora* cui affinis).

Cystidia clavato-fusoidea eminentia; cetera *Coniophorae*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Umbrina, ambitus concolor	1. *C. umbrina*
A_2 Ambitus albicans.	
B_1 Ambitus fimbriatus	2. *C. olivacea*
B_2 Ambitus byssinus.	3. *C. byssoidea*

---

1. **Coniophorella umbrina** (Alb. et Schw.) Bres. F. Polon. in Ann. Mycol. 1903 p. 111, *Coniophora umbrina* (Alb. Schw.) Sacc. Syll. Fung. VI pag. 652 (1888), *Corticium umbrinum* (Alb. Schw.) Fr. Hymen. Eur. p. 658 (1874), *Thelephora umbrina* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 281, β (1805), *Himantia umbrina* Pers. Syn. p. 704 (1801)?

Icon. deest.

Bibl. 446.

Effusa, carnoso-mollis, umbrina, subtus villosa, ambitu brevi, radiante, concolore; hymenio e tuberculoso collabente, ferrugineo-pulverulento; sporis fuscidulis, obverse ovoideis v. subamygdaliformibus, 9 - 12 ≈ 6 - 8; basidiis clavatis 30 ≈ 9 - 10; cystidiis subfusoideis e granuloso scabris v. sublevibus, levibus, septatis, 100 - 120 ≈ 9 - 12; hyphis fuscis 3 - 7 μ cr.

Hab. ad ligna mucida — Piemonte: Castelnuovo Scrivia (GAGLIARDI) Hieme.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Cuba.

Oss. Differisce da *Coniophorella olivacea* più che tutto pel colore il quale però è costante.

2. **Coniophorella olivacea** (Fr.) Karst. Finl. Basidsv. p. 438 (1889), Sacc. Sacc. Syll. Fung. XVII. p. 183, *Coniophora olivacea* (Fr.) Karst. Hattsv. II f. 162 (1882), Sacc. Syll. Fung. VI p. 649, *Thelep. olivacea* Fr. Elench. p. 197 (1828).

Icon. Massee in Journ. Linn. Soc. 25 (1889) t. 46 f. 12 et Br. Fungor. Fl. I p. 94 fig. 1-3.

Bibl. Bresad. MS.

Membranacea, adnata, ambitu fimbriato albicante; hymenio tenui, obscure olivaceo, setuloso-tomentoso; sporis obverse ovatis, saepe uno latere compressis 10 - 14 ≈ 5 - 6 vel 11 - 13 ≈ 7 - 8; basidiis clavatis, 30 - 35 ≈ 8 - 9 vel 30 - 40 ≈ 6 (Bres. MS.); cystidiis clavatis vel fusoideis, e granuloso scabris, leviusculis, septatis, flavidis, 100 - 150 ≈ 9 - 12; hyphis contextus septatis, raro nodosis, fuscidulis, 4 - 8 μ crassis (Bresad. Fungi Polonici).

Hab. in cortice truncorum dejectorum Laricis — Trentino: Val di Sole (BRES. MS.). Vere.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Nell'erbario di Fries sotto il nome di *Hypochnus olivaceus* Fr. si trovano due specie, cioè la presente e quella di *Hypochnus* colle spore globose, echinulate ecc. che può rimanere sotto il nome di *Hypochnus olivaceus*. Gli esemplari di Karsten concordano colla presente specie. (Bres Fung. Polonici in Ann. Mycol. 1903 p. 111).

3. **Coniophorella byssoidea** (Pers.) Bres. F. Polon. in Ann. Mycol. 1903 p. 111, *Coniophora byssoidea* (Pers.) Quél. Enchirid. p. 212 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 652, *Thelephora byssoidea* Pers. Syn. pag. 577 (1801). *Corticium byssoideum* (Pers.) Fr. Hymen. Eur. p. 659.

Icon. deest.

Bibl. 1032.

Irregulariter effusa, primo byssina, ochroleuca, disco demum compacta, carnosa, pulverulenta, flava, ambitu byssino, albidiore; sporis ovato-oblongis, obtusis, 5 - 6 ≈ 3 - 3,5, e hyalino stramineis; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 5 - 6; cystidiis fusoideis, levibus, saepe septatis, subnodosis, 70 - 90 ≈ 4,5 - 6; hyphis cystidiophoris flavidis,

septato-nodosis, 2,5 - 4,5 μ cr.; hyphis basidiophoris hyalinis, subirregularibus 4 - 6 μ cr.

Hab. ad ligna fracida inter muscos — Veneto: Treviso, nel bosco Cansiglio (D. Sacc.).

Ar. distr. Europa.

Schema t. X. f. 98 **HYPOCHNUS** Fr. Obs. II pag. 278, Hym. Eur. pag. 659, Sacc. Syll. Fung. VI pag. (Etym. *hypo* sub et *chnoos* lanugo).

Fungi resupinati, membranacei, homogenei, floccoso-collabentes, fere mucedinei. Hyphae subhymeniales et hymeniales filiformes, saepissime ramosae et anastomosantes, apice basidia clavata 2-4-6-sterigmica gerentes. Sporae globosae vel ovoideae, hyalinae vel coloratae, leves vel spinulosae.

Oss. Ha l'*habitus* di un Ifomicete anzi è da ricercarsi se molte specie di *Zygodesmus* siano degli *Hypochnus*, ovvero degli stati metagenetici (conidici) di *Hypochnus*. Cfr. Ferraris, Fl. it. cript. Hyph. p. 263. Schröter (Schles. Pilze p. 415) giustamente divise in tre questo genere, cioè: *Hypochnus* a spore ialine, *Tomentella* a spore brune, più spesso echinulate e *Hypochnella* a spore violacee levigate. Il gen. *Tomentella* Pers. (1799) precede *Hypochnus* Fr. (1815) ma il primo è male definito e probabilmente eterogeneo.

Conspectus synopticus specierum

A_1 Sporae hyalinae: Subg. I EU-HYPOCHNUS.
- B_1 Species albae vel albidae.
  - C_1 Farinaceus . . . . . 1. *H. granulatus*
  - C_2 Non farinaceus.
    - D_1 Velutinus . . . . . 2. *H. diffusus*
    - D_2 Byssinus vel araneosus.
      - E_1 Mycelium sclerotiis praeditum . . . 3. *H. centrifugus*
      - E_2 Mycelium sclerotiis carens . . . . 4. *H. candidus*
- B_2 Species coloratae.
  - C_1 Luride carneus, subcinerescens . . . . . 5. *H. furfuraceus*
  - C_2 Flavescens.
    - D_1 Ambitus vix distinctus . . . . . 6. *H. fulvescens*
    - D_2 Ambitus albicans . . . . . 7. *H. flavo-aurantius*

A_2 Sporae coloratae: Subg. II TOMENTELLA (Pers.) Schroet.

B_1 Species fuscae vel brunneae.
C_1 Species fuscae.
D_1 Sporae fusco-luteae . . . . . 8. *H. granosus*
D_2 Sporae flavidae . . . . . 9. *H. fuscus*
C_2 Species brunneae.
D_1 Tomentosus, lignicola . . . . . 10. *H. Bresadolae*
D_2 Ex byssino membranaceus, terrestris . . . 11. *H. geogenus*
B_2 Species laetius coloratae.
C_1 Ferrugineus . . . . . 12. *H. ferrugineus*
C_2 Violaceus vel e caesio canescens.
D_1 Sporae atro-violaceae . . . . . 13. *H. violaceo-fuscus*
D_2 Sporae fuscae . . . . . 14. *H. caesius*

Subgen. I. EU-HYPOCHNUS Fr.

1. **Hypochnus granulatus** Bon. Handb p. 160, t. 12 f. 257 (1851), Sacc. Syll. Fung. VI p. 654.

Exs. Myc. Ven. n. 408.

Icon. Bonord. l. c.

Bibl. 209, 1036 V.

Dense contextus, subfarinaceus, albus; hyphis leniter flexuosis; basidiis subteretibus, flexuosis, sterigma singulum (semper?), brevissimum apice gerentibus; sporis globulosis, 8 - 9 ≈ 6 - 8, intus granulosis, hyalinis.

Hab. ad corticem emortuum Diospyri Loti — Veneto: Padova (SACC.).

Ar. distr. Germania, Italia, Fennia.

Oss. Il v. Höhn. riferisce il n. 408 della Myc. Ven. ora al *Corticium confluens*, ora alla differentissima *Sebacina incrustans*; certo successe qualche scambio negli esemplari.

2. **Hypochnus diffusus** Sacc. *Zygodesmus diffusus* Sacc. Syll. Fung. IV p. 286 (1886), Ferraris Hyphal. ital. p. 266, *Zygod. effusus* Sacc. Michelia II p. 529 (1882) an Bonord.

Icon. deest.

Bibl. 1043, 1715.

Pelliculam constituit tenuem, sordide albidam, breve velutinam; hyphis fasciculatis, assurgentibus, dilute flavidis, 5 μ diam., septatis et hinc inde, more solito, gibbosis ibique refracto-septatis, sursum parce ramosis; basidiis in ramorum apice 3 - 4 - fasciculatis, tereticlavulatis, 30 ≈ 5 - 6, subhyalinis, sterigmata duo exerentibus; sporis ellipsoideis 3 - 3,5 ≈ 2 - 2 $^1/_4$, uniguttulatis, hyalinis, levibus.

Hab. in foliis putridis in umbrosis Alpium — Trentino (Canestrini).
Ar. distr. Trentino.

3. **Hypochnus centrifugus** (Lév.) Tul. Carp. I pag. 113 (1861), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 654, *Rhizoctonia centrifuga* Lév. Ann. S. N. 1843 p. 225, *Hypochnus arachnoideus* (Berk.) Sacc. in Penz. App. Fl. myc. M. Gener. p. 4 (1884), *Corticium arachnoideum* Berk. in Ann. N. Hist. XIII (1844) p. 342, t. 9 f. 3.

Icon. Berk. l. c., De Bary Morph. Pilze p. 324 f. 137.

Bibl. 209, 927.

Albus, araneosus, filamentis ramosis, tenuissimis, orbiculatim expansis; tuberculis mycelicis (sclerotiis) sparsis, villosis, subglobosis, sclerotioideis, 1 - 3 mm. longis; basidiis obovato-elongatis, 10 - 20 μ longis, obtusis, in apice hypharum caespitose confertis, 2 - 4 - sterigmicis; sporis ovoideis, levibus, hyalinis 5 - 7 ≈ 3,5 (Tulasne et Pat.). — Sclerotia initio sistunt capitula velutina, alba, quae sensim glabrescunt et fuscescunt.

Hab. ad truncos putrescentes et muscos udos emortuos — Veneto: Padova (Bizzozero), Canton Ticino: Monte Generoso (Penzig).

Ar. distr. Europa, Tunisia, Australia.

4. **Hypochnus candidus** Sacc. *Hypochnus epiphyllus* (? Pers.) Wallr. Fl. crypt. Germ. II pag. 310 (1833), var. *candidus* Sacc. Syll. Fung. VI pag. 655, non *Asterostromella epiphylla* (Pers.) v. Höhn. et Lindsch. Sitz. Akad. Wien 116 (1907) p. 773.

Bibl. 1043.

Tenuiter membranaceus, byssinus, niveus; hyphis ramoso-anastomosantibus, remote septatis, hyalinis, apice in basidia clavata desinentibus; basidiis sporas singulas vel binas, ovoideas, 8 ≈ 5, sterigmatibus brevissimis fultas, hyalinas gerentibus.

Hab. in foliis Plantaginis et Muscorum nondum emortuis — Veneto, a Conegliano (C. Spegazzini).

Ar. distr. Europa.

Oss. L'*Athelia* (Hypochn.) *epiphylla* Pers. è riferita, benchè dubitativamente, da v. Höhn. e Lindsch. ad un genere diversissimo; onde la mia var. *candidus* deve specificamente distinguersi. *Sporotrichum Pellicula* Lk., *Athelia Pellicula* Chev. et *Corticium arachnoideum* Berk. sembrano molto affini.

5. **Hypochnus furfuraceus** Bres. F. Trid. II p. 97 t. 208 f. 2 (1900), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 196.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Late effusus, farinaceo-furfuraceus, ambitu similari, luride carneus, subcinerescens; sporis hyalinis, globosis, echinulatis, 5 - 6 μ. diam.; basidiis clavatis, 25 - 30 ≈ 6 - 7; cystidiis variis, subfusoideis, demum septatis; hyphis contextus septatis, 2 - 6 μ crassis.

Hab. in truncis putrescentibus Coniferarum — Trentino: Magras ecc. Aestate.

Ar. distr. Tirolia, Italia bor.

Oss. Pare una specie ben distinta per l'imenio traente al carneo o al grigio.

6. **Hypochnus fulvescens** Sacc. Not. mycol. ser. IV in Ann. mycol. II (1904) p. 2 t. III f. 1, Syll. Fung. XVII p. 186.

Exs. D. Sacc. Myc. Ital. n. 1206.

Icon. Sacc. l. c.

Bibl.

Effusus, ramulos ambiens, tenuissimus, sub vitro velutinus, ambitu conformi vix distincto, superficie setulis acicularibus, obtusulis, croceis, 80 - 90 ≈ 4 - 6 conspersus; hyphis subhymenialibus filiformibus, varie ramosis, laxe intricatis, septulatis, aureo-fulvis; basidiis ex hypharum ramulis ultimis orientibus, tereti-clavatis, apice obtusis, 14 - 16 ≈ 3 - 4, dilute fulvis; sterigmatibus subbinis, brevissimis; sporis globulosis, non omnino regularibus, minutis, 3 - 4 μ diam., subhyalinis.

Hab. ad ramulos emortuos Callunae vulgaris — Piemonte: Riva Valdobbia (CARESTIA). Autumno.

Ar. distr. Ital. sup.

Oss. Sec. v. Höhn. Oesterr. Cort. p. 61 sarebbe uguale ad *Hymenochaete cinnamomea* (Pers.) Bres. però per la leggerezza dell'imenio e la forma delle spore parrebbe diversa. È forse uno stato incipiente? Sembra affine ad *Hypochnus setosus* Schröt.

7. **Hypochnus flavo-aurantius** Trav. in Sacc. Notae mycol. ser. X, Ann. mycol. VI (1908) p. 553, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 413.

Exs. Myc. Ital. n. 1619.

Icon. deest.

Bibl. 1885.

Late effusus, plagas usque ad 8 - 10 cm. latas efformans, citrino-sulphureus vel aurantiacus, margine araneoso, albicante, contextu furfuraceo-fragili, hymenio irregulariter rugoso, colliculoso, puberulo, concolori; hyphis cylindraceis, ramosis, parce vel vix septatis, densiuscule intertextis, citrinis. 5 - 6 μ diam.; basidiis cylindraceo-clavatis, apice truncatis, varie guttulatis, intus citrino-flavis, 40 - 45 ≈ 10 - 12; sterigmatibus 4 longiusculis, acicularibus; sporis initio globosis dein late ellipsoideis, hyalinis vel dilute sulfureis, levibus, 7 - 9 ≈ 5 - 7.

Hab. ad terram arenaceam in calidariis — Veneto: Padova nell'Orto botanico (A. Pigal e F. Zanetti).

Oss. Specie molto bella, facilmente distinguibile da *Hypochnus albostramineus* e da *Hypochnus concolor* al quale ultimo, come sembra, è più affine. Fu forse importata in Italia colle piante esotiche.

Subgen. II Tomentella (Pers.) Schröt.

8. **Hypochnus granosus** (Berk. et Curt.) Bres. F. Polon. in Ann. myc. 1003 p. 108, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 189, Barsali Agg. alla Micol. Pis. II p. 4 extr. in Bull. Soc. bot. ital. 1904, *Thelephora granosa* B. et C. Not. of. N. Amer. Fungi, n. 224 p. 29 (Grevillea 1873), Sacc. Syll. Fung. VI p. 546.

Icon. deest.

Bibl. 1309.

Effusus, tenuis, fuscus; mycelio byssoideo; hymenio granulato; sporis fusco-luteis, subglobosis, subangulatis, echinulatis, 7 - 8 ≈ 6-7; basidiis clavatis, 20 - 25 ≈ 5 - 6; hyphis subhymenialibus, tenuibus, 4 - 5 μ.; hyphis contextus regularibus, tenacibus, hyalino-fuscidulis, septato-nodosis, 3 μ, basalibus punctato-scabris, 4 - 5 μ crassis (Bres. F. Polon.).

Hab. ad truncos emortuos — Toscana: prov. di Pisa nella Selva di Tombolo (Ug. Martelli).

9. **Hypochnus fuscus** (Corda) Karst. Symb. mycol. VIII p. 13 (1881), Sacc. Syll. Fung. VI p. 662, *Zygodesmus fuscus* Corda Ic. Fung. IV p. 26 fig. 81 (1840), Ferraris Hyph. ital. p. 265.

Exs. Myc. Ital. n. 609? (spec. nov. sec. v. Höhn.).

Icon. Corda l. c., Costantin, Muc. simpl. f. 57, Berk. Crypt. Bot. p. 298 f. 68 *g*.

Bibl. 209, 398, 987.

Effusus, ambiens, tomentoso-membranaceus, adnatus, levigatus, contiguus, subfuscus, ambitu similari, sub lente pulverulentus; basidiis erectis, clavatis, apice 4-sterigmaticis; sporis sphaeroideis, aculeatis, flavido-brunneis, 9 - 11 μ diam. — Filamenta flaventia vermiculari-flexuosa, hinc inde inflato-articulata, divaricato-ramosa, apice obtusa, 4 - 6 μ crassa.

Hab. in ligno et ramis dejectis, udis saepe in terram descendens — Piemonte, Canton Ticino, Veneto.

Ar. distr, Europa, Amer. bor.

Oss. Parmi cosa sicura che la specie di Karsten non sia che uno stadio di quella di Corda.

10. **Hypochnus Bresadolae** Brinkm. in Bres. F. Polon. in Ann. mycol. p. 108, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 185.

Icon. deest.

Bibl. 1496.

Late effusus, tomentosus, cacainus, ambitu subradiato, albido, mox concolore; hymenio pruinato-furfuraceo; sporis globosis, luteofuscis, vix una alterave uno latere depressis, eximie aculeatis, cum aculeis 12 - 16, e lat. 11 - 16; basidiis clavatis, 35 - 40 ≈ 10 - 12; hyphis fuligineis, septato-nodosis, ad nodos inflatis, regularibus, 5 - 8, ad nodos 12 μ crassis. — Variat in forma polonica sporis 12 - 14 μ diam. et hyphis 4 - 7 μ.

Hab. in ramis emortuis et putrescentibus — Toscana: Pisa nella Selva di Migliarino (BARSALI).

Ar. distr. Vestphalia, Polonia, Italia.

11. **Hypochnus geogenus** Sacc. *Tomentella macrospora* v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cortic. I p. 39 et 54 (1906), Sacc. Syll. Fung. XXI p. 417 *Zygodesmus fuscus* fm. *geogena* Sacc. Myc. Ven. n. 1593 (1879).

Icon. deest.

Bibl. et Exs. Sacc. l. c.

Expansus, ex byssino membranaceus, ad terram nudas plagas aequaliter marginatas brunneo-nigras efformans; hymenio levi, non clauso; basidiis flavo-brunneis, clavatis, 8 - 12 μ latis; sporis quandoque aequaliter globoideis 10 - 16 μ diam.; quandoque ellipsoideis vel uno latere applanatis, 10 - 12 ≈ 7 - 9, tunica obscure brunnea, solida, longe aculeata et guttula magna praeditis; hyphis irregula-

ribus, brunneis, parum crasse tunicatis, levibus, septatis, 3 - 5 μ crassis.

Hab. ad terram umbrosam argillaceam — Veneto: prov. Treviso nel Bosco Montello (Sacc.) Aut.

12. **Hypochnus ferrugineus** (Pers.) Fr. Obs. mycol. II p. 280 (1818), Sacc. Syll. Fung. VI p. 660, *Corticium ferrugineum* Pers. Obs. myc. II p. 18 (1799), *Thelephora ferruginea* Pers. Syn. p. 578 (1801).

Icon. Patouill. Tab. anal. fig. 26.

Bibl. Bres. MS.

Effusus, adnatus, ubique tomentosus, ferrugineus; hymenio papilloso, pulveraceo; basidiis clavatis, 7 - 9 μ crassis v. 30 - 35 ≈ 12 (Br. MS.), sterigmata quaterna valida, curva gerentibus; sporis 8-10 μ diam. globosis, flavo-brunneis, longe aculeolatis echinatis; hyphis 4 - 5 μ latis (Br. MS.).

Hab. ad frustula lignea e. g. Orni et conos abietinos — Trentino: sopra Arnago (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Non ha nulla a che fare con *Caldesiella ferruginosa.* Probabilmente è lo stato basidioforo di *Zygodesmus fulvus* Sacc.

13. **Hypochnus violaceo-fuscus** Sacc. *Zygodesmus violaceo-fuscus* Sacc. Mich. II p. 293 (1881), Syll. Fung. IV p. 285, Ferraris, Hyphales ital. p. 266 fig. 74, *Corticium violaceo-fuscum* Bizz. Fl. cr. Ven. I p. 115.

Icon. Ferraris l. c.

Bibl. 209, 927, 1031, 528.

Effusus, sordide violaceus, subpulveraceus; hyphis dichotome vageve ramosis, 6 - 7 μ diam., noduloso-septatis, dilute fuligineis asperulis; basidiis in apice hypharum fasciculatis, plerumque 2 - sterigmaticis; sporis ellipsoideo-globulosis, inaequaliter verruculosis, 8 ≈ 6,5, nubilosis, atro-violaceis.

Hab. in lignis putrescentibus, imprimis Quercus — Canton Ticino: M. Generoso (Lenticchia), Veneto: prov. di Padova e Treviso (Sacc.), Cividale (Del Torre).

Ar. distr. Italia.

14. **Hypochnus caesius** (Pers.) Bres. in Ann. Mycol. I (1903) p. 107, Sacc. Syll. Fung. XVII p. 187, *Thelephora caesia* Pers. Syn. pag. 579 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 540, *Corticium caesium* Pers. Obs. mycol. I p. 15 tab. III f. 6 (1796), non *Sebacina caesia* Tul., Schröt. et Pat.

Exs. Mycoth. ital. n. 608 (exempl. sterilia, hinc paullulum dubia).

Icon. Pers. l. c., Nees Syst. t. 34 f. 254, Pat. Tab. anal. f. 682 (*Tomentella*).

Bibl. 1032.

Effusus, determinatus, mollis, contiguus, e cinereo-caesio canescens vel in perfecte evolutis ravidus, ambitu subfimbriato, plerumque 2,5 cm. metiens sed et 5 - 8; hymenio levi, setuloso; basidiis clavatis, 30 - 35 ≈ 8 - 10; sporis globosis vel globoso-reniformibus, fuscis, aculeolatis, 8 - 11 μ diam. vel 9 - 11 ≈ 7 - 9; hyphis septato-nodosis, ad septa saepe inflatis, 3 - 7 μ crassis (Bresad. Fungi Polonici).

Hab. ad terram silvaticam — Veneto: Padova a Loreggia (D. Sacc.).

Ar. distr. Europa.

Oss. Non deve confondersi con *Sebacina caesia* Tul.

EXOBASIDIUM Woron. in Verhandl. Nat. Ges. Freib. IV, fasc. IV (1867), Sacc. Syll. Fung. VI p. 664. (Etym. *exo* extus et *basidium*). Schema t. X. f. 99

Fungus effusus, incrustans, ceraceus, tenuis, typice biogenus et vegetabilium partes, quibus innascitur, deformans. Basidia stipata, tereti-clavulata, apice 4 - spora. Sporae ovato-oblongae, saepe inaequilaterales, continuae, hyalinae. — Est quasi *Corticium* biogenum, deformans.

Oss. Alcune specie sono poco distinte e verosimilmente non altro che mere forme. Schröter presso *Exobasidium* pone il genere *Microstroma* che fu studiato e discusso poi da parecchi micologi. Il Maire (Bull. Soc. Sc. Nancy 1906 p. 167-168) dimostrò per ragioni istologiche e citologiche che esso non può appartenere agli *Imenomiceti* e lo ascrisse alle *Melanconiacee*, colle quali però non conviene del tutto per la fruttificazione non sottocutanea, onde può tuttavia mantenersi fra le *Mucedinacee*. Cfr. Ferraris, Fl. it. crypt. Hyphal. p. 546.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Species parasiticae *Vitis* vel *Saxifragarum*.
- B_1 Parasitica *Vitis viniferae*.
  - C_1 Sporae 12-14 μ longae . . . . . 1. *E. Vitis*
  - C_2 Sporae 6-8 μ longae . . . . . var. *album*
- B_2 Parasitica *Saxifragarum*.

C_1 Sporae continuae 12 μ vel septatae 17,8 μ longae . 1. *E. Schinzianum*
C_2 Sporae 6-10 μ longae, continuae. . . . . 3. *E. Warmingii*
A_2 Species in aliis plantis nascentes.
B_1 Sporae ultra 25 μ longae . . . . . 4. *E. Vaccinii uliginosi*
B_2 Sporae numquam 16 μ superantes.
C_1 Fungus maculas rubescentes vel purpureas formans
D_1 Hymenium incarnatum, albo-pulverulentum . 5. *E. Vaccinii*
D_2 Hymenium lacteum vel stramineum . . . 6. *E. Rhododendri*
C_2 Fungus maculas colore diverso efformans.
D_1 Dilute viride, in herbario cervinum, sporae uniseptatae; ad *Azaleam* . . . . . 7. *E. discoideum*
D_2 Album, cinereum, lutescens, brunneum; sporae continuae.
E_1 Basidia vulgo bispora: ad *Agropyrum*. . 8. *E. graminicola*
E_2 Basidia tetraspora.
F_1 Album vel cinereum non cecidogenum; sporae 8-10 μ longae: ad *Ilicem* . . 9. *E. patavinum*
F_2 Lutescens vel brunneum, cecidogenum; sporae 15-16 μ longae: ad *Laurum* . . 10. *E. Lauri*

---

1. **Exobasidium Vitis** (Viala et Boy.) Prill. et Delacr. in Prill. Mal. pt. agric. I p. 298 fig. 117 (1895), *Aureobasidium Vitis* Viala et Boyer, Compt. Rend. 1891 p. 1148 et in Viala Mal. de la vigne III ed 1893, p. 348 fig. 139-143, Sacc. Syll. Fung. XI pag. 131 (non « ad radices » sed ad baccas!).

Icon. Prill. l. c., Viala l. c. Viala et Boy. Rév. Gén. Bot. 1891 t. III.

Bibl. 263, 1031.

Pustulis erumpentibus flavo-aureis, velutinis, minutis; mycelio endogeno, copioso, ramoso septato, hyalino, exterius flavicante; basidiis tereti-clavatis apice obtusis ex apice hypharum enatis, 16 × 5; sporis 2-7 in apice basidiorum, tereti-ovoideis, utrinque rotundatis, 12-14 × 4, levibus, contextu granuloso, pallide aureo.

Hab. in foliis, baccis, pedunculis Vitis viniferae — Lombardia, Veneto, Litorale, Emilia, Napoletano.

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Le dimensioni delle spore date da Prillieux (12-14 × 4) convengono — dati gli ingrandimenti — colle misure delle figure di Viala, non però con quelle esposte nella di lui diagnosi (6,25 × 1,5)!

Var. **album** Montem. in Atti Ist. bot. Pavia V (1897), p. 69-73 t. 6, Sacc. Syll. Fung. XIV pag. 231.

Icon. Montemartini l. c.

Bibl. 793, 263, 794.

Pustulis interdum confluentibus, albidis; basidiis hyalinis 13-22 ≈ 6 - 7; sporis cylindraceis 6 - 8 ≈ 1,5 - 2.

Hab. in foliis et pedunculis baccarum Vitis viniferae — Piemonte, Veneto, Trentino, Litorale.

2. **Exobasidium Schinzianum** Magn. in Vierteljahr. naturf. Ges. Zürich XXXVI 1891 p. 251 cum tabula, Sacc. Syll. Fung. XI p. 130.

Icon. Magnus l. c.

Bibl. 1715.

Maculas hypophyllas, albidas, rotundas efformans; hymenio erumpente; sporis longe fusoideis, subincurvatis, continuis, 12 μ longis, additis quibusdam 1 - septatis, 17,8 μ longis.

Hab. in foliis Saxifragae rotundifoliae in silvis — Trentino: Costalunga [Karrer] (MAGNUS).

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor., Helvetia.

3. **Exobasidium Warmingii** Rostr. Fungi Groenl. in Medd. on Groenl. III (1888) p. 530, Sacc. Syll. Fung. IX p. 245.

Exs. Roumeg. F. Gall. n. 4815 (LAGERHEIM).

Icon. deest.

Bibl. Roum. l. c. e Syll. l. c.

Excrescentiis phyllogenis, inaequalibus; basidiis cylindraceis, 13 - 15 ≈ 2,5; sporis graciliter fusoideis 6 - 10 ≈ 1.

Hab. in foliis Saxifragae asperae et raro Sax bryoidis — Valtellina: Pontresina (LAGERHEIM), Grigioni: Poschiavo, Valle di Pila e nel Cambrena (BROCKMANN JEROSCH Fl. Puschlav p. 35).

Ar. distr. Groenlandia, Helvetia, Italia.

4. **Exobasidium Vaccinii-uliginosi** Boud. in Bull. Soc. bot. Fr. 41 (1894) p. CCXLIV, Sacc. Syll. Fung. XXI p. 420. *Ex. Vaccinii* fm. *ramicola* Thomas, Verh. zool. bot. Ges. Wien, 1889 p. 86.

Exs. Briosi e Cavara F. parass. n. 261.

Icon. deest.

Bibl. 1715.

Cladomanias efformat, ramulos et folia hypertrophica reddens; hymenio glauco-albido; sporis 25 - 27 (quandoque etiam 30 - 32 ≈ 8 - 12); basidiis sterigmatibus binis praeditis. — Praecipue magnitudine sporarum dignoscendum.

Hab. ad ramulos, rarius folia, ubi cladomanias efformat, Vaccinii uliginosi, rarius V. Myrtilli et V. Vitis idaeae — Trentino: Meran, Trafoi, Grigioni: Poschiavo, Lago del Drago (Brockmann Jerosch, Fl. Puschl. p. 35), M. Roen, S. Martino di Castrozza (Magnus).

Ar. distr. Gallia, Italia, Helvetia.

5. **Exobasidium Vaccinii** (Fuck.) Woron. in Nat. Ges. zu Freib. Bd. IV, Hft. IV p. 397 (1866), Sacc. Syll. Fung. VI p. 664, *Ex. Vaccinii.* fm. *circumscripta* Thom. *Fusidium Vaccinii* Fuck. F. rhen. n. 221 (1863).

Exs. Myc. Ven. n. 1310, Myc. Ital. n. 814.

Icon. Hartig, Baumkr. p. 76 f. 30, Henn. in Engl. Pflanzenfam. Pilze II p. 104 f. 65, A-D. Solla Fitopatol. t. II f. 15, Sorauer Pflanzenkr. II p. 257, Ferraris Parass. veg. p. 683 f. 2,4.

Bibl. 927, 468, 1715, 209.

Innatum, effusum, forma varium, vulgo orbiculare vel oblongatum, saepe confluens, carnosum; hymenio in pagina folii inferiore vel in caulibus protrudente, incarnato, albo-pulverulento; sporis fusoideo-elongatis, hyalinis, rectis, 5 - 8 ≈ 1 - 2. — In pagina folii quoque superiore maculas rubras vel purpureas format.

Hab. in foliis rarius petiolis Vaccinii Myrtilli, V. uliginosi, V. Vitis idaeae et Arctostaphyli — Piemonte, C. Ticino, Lombardia prov. di Sondrio (Traverso), Trentino: Val di Sole, (Magnus, Bres. MS), Veneto. Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa.

6. **Exobasidium Rhododendri** Cramer in Rabenh. F. Eur. n. 1910 (1875), Sacc. Syll. Fung. VI p. 664.

Icon. Cavara in Malp. XIII (1899) t. 5, Hartig Baumbkr. p. 76 f. 31, Massee Plant Diseas. p. 168.

Bibl. 725, 1031, 468, 1885, 1715, 1301, 244, 370.

Effusum, bullatum, tenerum, nodulos subglobosos, gallaeformes sistens nitide rubescentes; hymenio villoso, lacteo, stramineo, canescente; basidiis clavatis 2 - 4 - sterigmaticis; sporis cylindraceis, allantoideis 11 - 13 ≈ 5 - 6; conidiis bacillaribus 7 - 8 ≈ 1.

Hab. in pedunculis floribusque vivis Rhododendri hirsuti, R. ferruginei iu Alpibus — Piemonte: Valli Valdesi, Lombardia: prov. di Sondrio (Traverso), Veneto: prov. di Verona, Vicenza, Treviso, Trentino: M. Roen, pr. Bolzano, p. S. Martino di Castrozza, pr. Tione (Magnus), Val di Sole a Ortisé, ecc· comune (Bres. MS.): Grigioni: pr. Poschiavo (Brockmann Jerosch, Fl. Puschl. p. 35), Toscana. Aestate.

Ar. distr. Germania, Tirolia, Italia bor., Gallia.

Oss. Le escrescenze carnose e succose si mangiano dai ragazzi in Val di Sole e ad Ortisè si dicono « pomi bi S. Giovanni » (BRES. MS.).

7. **Exobasidium discoideum** Ellis in Thüm. Myc. Univ. n. 210 (1875) et Flora 1876 n. 13, p. 2 extr., Sacc. Syll. Fung. VI p. 665, Petri Oss. sulle galle di *Azalea pontica* prod. dall'*Exob. discoideum* Ellis, in Ann. mycol. V (1907) p. 341-347 fig. 1-8.

Icon. Petri l. c., Ferraris, I parass. veg. p. 683 fig. 3,5, Magnus in Somm. et Lev. Enum. plant. Cauc. t. 48.

Bibl. 1836, Baccarini in Bull. Soc. bot. it., 1912, p. 127.

Carnosum et compactum, sed intus textura laxiore, primitus turbinatum et supra concavum, dein margine expanso, disco 2,5 cm. diam. et ultra, convexo, subter dilute viridi et levi, sed in herbario servato dilute cervino, 20 μ circiter longo; sporis obscure uniseptatis, et apice abrupte curvatis.

Hab. in foliis vivis, quae maxime bullosa reddit, Azaleae indicae cultae — Toscana: Firenze (BACCARINI), Lazio: Roma (PETRI).

Ar. distr. America bor., Italia.

Oss. Reputo miglior partito riferire col prof. Petri, il parassita delle Azalee alla primitiva specie di Ellis, che apparisce variabile e della quale gli *Exob. japonicum* ed *Exobas. pentasporium* del Shirai (cfr. Syll. XIV p. 229 e 230) sono forse semplici varietà. Secondo Baccarini i basidii sono tipicamente pentaspori e le spore mature decisamente 1-settate. La bellissima figura del Magnus l. c. rappresenta esemplari immaturi.

8. **Exobasidium graminicola** Bres. in Hedw. 1893 pag. 32, Sacc. Syll. Fung. XI p. 131.

Icon. deest.

Bibl. 1887.

Late effusum, indeterminatum, matrici arcte adnatum, tenue, subceraceum, niveum, demum luride lutescens; basidiis dense stipatis, superficiei foliorum innatis, tereti-clavulatis, bisporis, raro 1 vel 3-sporis, 50 - 60 ≈ 4 - 6, sterigmatibus longiusculis praeditis; sporis chlorino-hyalinis, guttulatis, elongatis, 10 - 12 ≈ 4, mox promycelium et conidiola germinantibus.

Hab. in foliis subvivis Agropyri repentis — Emilia pr. Ferrara (PEGLION, C. MASS.).

Ar. distr. Saxonia, Italia bor.

Oss. Differisce dalle specie tipiche di *Exobasidium* pel ricettacolo che non deforma la foglia e pei basidii generalmente bispori.

9. **Exobasidium patavinum** D. Sacc. Myc. ital. n. 8 (1897), Sacc. Syll. Fung. XIV p. 230.

Exs. D. Sacc. l. c.

Icon. deest.

Bibl. 1031, VII.

Hypophyllum, album vel dilutissime cinereum, maculas inaequales 2 - 6 mm. latas, pelliculoso-velutinas formans ; basidiis crebre parallele stipatis, subcutaneo-erumpentibus, tereti-clavatis, utrinque obtusis, 20 - 30 ≈ 7 - 8 ; sterigmatibus subquaternis, acicularibus, curvulis 6 ≈ 1 ; sporis ellipsoideis, 8 - 10 ≈ 5 - 6, hyalinis, farctis, basi minutissime apiculatis.

Hab. in pag. inf. foliorum languentium Ilicis Aquifolii — Veneto, Padova nell'Orto botanico (D. Sacc.).

Ar. distr. Italia.

10. **Exobasidium Lauri** Geyler Bot. Zeït. 1874 p. 322, t. 7, Sacc. Syll. Fung. VI p. 666, Baccarini in N. Giorn. bot. ital. 1913 p. 282.

Icon. Geyler l. c., Baldini in Annuario Ist. bot. Roma II pag. 69 (1885) t. 4-5 Henn. in Engl. Pflanzenf. Pilze II p. 104 f. 65 F-J.

Bibl. 209, Baldini l. c., Bacc. l. c.

Effusum, lutescens, demum brunneolum, leve, excrescentias ligneas, clavariae- vel coniformes Laurorum, 5 - 10 cm. longas superficialiter efformans ; basidiis tereti-clavatis inter cystidia stipata filiformia exsertis, apice rotundatis, sterigmata 4 gerentibus ; sporis oblongis, curvulis, basi acutatis, hyalinis, 15 - 16 μ longis.

Hab. ad truncos vivos Lauri nobilis — Veneto : Conegliano (Cuboni), Lazio : Roma a Villa Borghese (Baldini, Baccarini).

Ar. distr. Ins. Canarien., Lusitania, Italia.

Oss. Secondo il Geyler l. c. le escrescenze sono prodotte dal micelio del fungo. Al contrario il Baldini l. c. credette dimostrare che dette escrescenze sono indipendenti da esso ; però recentemente il Baccarini l. c. confermò il trovato del Geyler.

CYPHELLA Fr. Syst. Myc. II, p. 201 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 667. (Etym. *cyphella* cavum auriculare), *Cyphella* et *Calyptella* Quél., *Cyphella*, *Phaeocarpus* Pat. Schema t. X. f. 100

Fungi submembranacei, cupulares, raro plani, postice adnati vulgo stipitato-porrecti, penduli. Hymenium typice concavum vel discoideum, in speciebus pendulis definite inferum, leve vel demum rugulosum. Basidia tetraspora, sporis subovatis, globosis, hyalinis, raro coloratis.

Oss. Il genere fu dai vecchi micologi confuso colle *Pezizae* di cui ricorda l'*habitus*, ma ne è distintissimo per la fruttificazione basidiospora. Senza dubbio è prossimo a *Solenia* e ne fu staccato per caratteri artificiali.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Cupula junior integra, demum dimidiata, galeriformis vel applanata.
- B_1 Extus sub lente sericea, candida . . . . . 1. *C. muscigena*
- B_2 Levis; hymenio demum rufescente . . . . . 2. *C. galeata*

A_2 Cupula persistenter integra.
- B_1 Cupula extus colorata.
  - C_1 Cupula extus spadicea vel griseo-umbrina.
    - D_1 Digitaliformis, spadicea; hymenio caesio-albo . 3. *C. digitalis*
    - D_2 Cupularis, griseo-umbrina; hymenio albido . 4. *C. tephroleuca*
  - C_2 Cupula extus lutea, fulva, cervina.
    - D_1 Stipitata.
      - E_1 Solitaria, fibrillosa . . . . . 5. *C. membranacea*
      - E_2 Fasciculata, tomentosa . . . . . 6. *C. fasciculata*
    - D_2 Sessilis.
      - E_1 Campanulata, carnosula . . . . . 7. *C. monacha*
      - E_2 Hemisphaerica, membranacea . . . . 8. *C. leochroma*
- B_2 Cupula extus alba.
  - C_1 Hymenium coloratum.
    - D_1 Hymenium cervinum . . . . . 9. *C. ampla*
    - D_2 Hymenium violaceo-pallens . . . . . 10. *C. albo-violascens*
  - C_2 Hymenium album.
    - D_1 Cupula stipitata.
      - E_1 Cupula glabra . . . . . 11. *C. capula*
      - E_2 Cupula fibrillosa vel villosa.
        - F_1 Cupularis, multifido-lacera . . . . [5 *C. membranacea*]
        - F_2 Tubaeformis, incisa . . . . . 12. *C. tuba*
    - D_2 Cupula sessilis vel subsessilis.

E_1 Cupula demum explanata; ad sarmenta Rubi. 13. *C. Rubi*
E_2 Cupula numquam explanata.
F_1 Cupula demum turbinata, arcuato-deflexa . . . . . 14. *C. cruciformis*
F_2 Cupula regularis vel tantum gibbosa.
G_1 Cupula sphaeroidea.
H_1 Species persistens; caulicola . 15. *C. villosa*
H_2 Species fugax; epiphylla . . 16. *C. punctiformis*
G_1 Cupula campanulata vel gibbosa.
H_1 Cupula margine integro, ciliato; species graminicola . . 17. *C. lactea*
H_2 Cupula margine puberulo, lacero; species muscicola . . 18. *C. muscicola*

---

1. **Cyphella muscigena** (Pers.) Fr. Epicr. p. 567 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 681 et XVII p. 191, *Thelephora vulgaris* Pers. Syn. p. 572 (1801).

Exs. Myc. Ital. n. 222.

Icon. Pers. Mycol. Eur. I t. VII f. 6, Patouill. Tab. anal. fig. 465.

Bibl. 209, 246, 430, 1284, 1301, 1965.

Membranaceo-mollis, applanata, subdimidiata, candida, extus sub lente sericea; hymenio ruguloso; basidiis clavulatis 15 - 20 ≈ 3 - 4; sporis hyalinis, subglobosis, guttula subolivacea, 3 - 4 ≈ 3; hyphis 2 μ crassis (Bres. Fungi Pol.). — Forma variabilis, etiam stipitata, spathulata etc., 7 - 11 mm. lata.

Hab. ad Muscos majores ex, gr. Polytricha — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: nei boschi a Terzolas e Magras (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia, Tasmania.

Oss. Le spore dal Patouillard sono date: 6 ≈ 2,3, e dal Karsten: 8 - 10 ≈ 5. Si tratta forse di specie diverse? Sec. Bresad. MS. l'*Arrhenia auriscalpium* Fr. sarebbe la fm. terrestre di questa specie. Anche il Quél. Fl. mycol. p. 33 ascrive la specie al gen. *Arrhenia*.

2. **Cyphella galeata** (Schum.) Fr. Epicr. p. 567 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 682, *Merulius galeatus* Schum. Fl. Saell. II p. 371 (1803).

Icon. Fl. Dan. t. 2027 f. 1 (*Cantharellus*).

Bibl. 245, 866.

Membranaceo-mollis, subsessilis, junior integra, cupularis dein ex obverse cupulari dimidiata, galeriformis, levis, uda grisea, sicca nivea dein rufescens; margine integerrimo, 1,5 cm. usque lata,

hymenio demum rufescente, ruguloso; sporis minutis, ovatis obovatisque, 10 ≈ 8.

Hab. inter Muscos et Hepaticas — Piemonte: Valsesia a Riva Valdobbia (CARESTIA), Emilia: nei boschi di Collecchio (PASSERINI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Quél. Fl. mycol. p. 30 riferisce la specie al gen. *Arrhenia!*

3. **Cyphella digitalis** (Alb. et Schw.) Fr. S. M. II p. 201 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 667.

Icon. Alb. et Schw. l. c., Nees Syst. II ed. t. 28, Wint. Krypt. Fl. Pilze I p. 319.

Bibl. 244.

Papyracea, digitaliformis, e vertice obliquo porrecto pendula, spadicea, supra fibrillis longitudinalibus rugosa, circiter 12 cm. alta, 7 - 9 cm. crassa; hymenio leviusculo, caesio-albo; sporis globosis, episporio lutescente, 12 μ diam.

Hab. in cortice Abietum — Toscana: Vallombrosa, al Cassone (CAVARA).

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Quélet, Fl. mycol. p. 28, riferisce questa specie al gen. *Solenia.*

4. **Cyphella tephroleuca** Bres. F. Trident. II p. 57, t. 166 f. 2 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 201.

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234, 1715.

Membranacea, regulariter cupularis, sessilis, 0,5 - 1 mm. lata, extus villosa et griseo-umbrina; hymenio levi, albido-pallente; contextu parenchymatico; pilis cupulae umbrinis, apice hyalinis, granulosis, 250 - 260 ≈ 6, vix septatis; basidiis clavatis, 25 - 30 ≈ 6 - 7; sporis hyalinis, subreniformibus, 13 - 14 ≈ 7. — Laxe gregaria.

Hab. in ramis emortuis Aceris campestris — Trentino: presso Trento sul Monte dei Capuccini (BRES.). Vere, Aestate.

Ar. distr. Tirolia, Italia bor.

Oss. Prossima a *Cyphella albo-violascens* Alb. et Schw.

5. **Cyphella membranacea** (Alb. et Schw.) Karst. Myc. Fenn. III p. 324 (1876), *Peziza membranacea* A. et Schw. Lus. p. 316 t. 1 f. 5 (1805), *Cyphella lacera* Fr. S. M. II p. 202 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 675, *Peziza lacera* Pers. Myc. Eur. I p. 227 (1822).

Icon. Alb. et Schw. l. c.

Bibl. 430.

Membranacea, cupularis, vertice porrecto stipitata, pendula, dein multifido-lacera, superne fibrillis densis nigris striatula, 2 - 3 mm. lata, 4 - 6 mm. alta, albida vel lutea; hymenio ruguloso, albido; sporis 5 - 6 ≈ 2 - 2,5 (Bres. MS.).

Hab. ad stipites et virgulta semiputrida — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS), Savoja (Bonjean). Vere.

Ar. distr. Europa.

6. **Cyphella fasciculata** (Schw.) B. et C. Not. N. Amer. F. n. 293, p. 41 (Grev. 1873), Sacc. Syll. Fung. VI p. 671, *Cantharellus fasciculatus* Schw. Syn. Amer. bor. n. 299 (1834), Sacc. Syll. V p. 495, *Cyphella fulva* B. et Rav. non B. et Br., *Cyph. Ravenelii* Sacc. Syll. Fung. VI p. 672. *Peziza Solenia* DC.

Exs. D. Sacc. Myc. Ital. n. 418 (Carestia).

Icon. deest.

Bibl. 246, 1663.

Gregaria, fasciculata, irregularis, pezizaeformis, erumpens, margine incurvato, stipitata, stipitibus porrectis, quasi in basim latiusculam coalitis, in cupulam valde fissilem elongatis, intus pallida, extus cervina, villoso-furfuracea, basi albo- tomentosa; sporis ellipsoideis, stramineis 9 - 10 ≈ 5 - 6; basidiis clavatis 20 - 25 ≈ 4 - 6; hyphis subhymenialibus, hyalinis 2,5 - 3,5 cr. hyphis excipuli cervinis 3 - 4 μ cr. extrinsecus liberis (Bres. n. 246). — Caespituli minuti 8 mm. lati, 4 - 6 mm. alti.

Hab. in ramis corticatis Alni viridis — Piemonte: Valsesia in Riva-Valdobbia (Carestia), Trentino: a Uarna pr. Bressanone (v. Höhn).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Questa specie è da distinguersi dalla *Solenia fasciculata* Pers. Cfr. sopra p. 1068. Ha il modo di vegetare simile a *Cyph. fulva.*

7. **Cyphella monacha** Speg. in Roum. Rev. mycol. II (1880), p. 30, Sacc. Michelia II p. 303, Sacc. Syll. Fung. VI, p. 675 (in nota ad *C. cinereo-fuscam).*

Icon. deest.

Bibl. 1043 vol. II.

Carnosula, cupularis, sessilis, sicca globoso-clausa, humida campanulato-aperta, extus fulva, sericeo-villosa, striatula, disco albo v.

albo-roseo; pilis subcircinatis fulvis, 150 - 200 ≈ 5; basidiis parcis, 50 ≈ 8, tribus sterigmatibus donatis (sporis non visis), cystidiis numerosissimis.

Hab. in sarmentis emortuis Vitis viniferae — Veneto: Conegliano (SPEGAZZINI).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Gli esemplari veduti sono immaturi; forse la specie non differisce abbastanza dalla americana *Cyph. cinereo-fusca.*

8. **Cyphella leochroma** Bres. F. Trid. II p. 57 t. 166 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 201.

Icon Bresadola l. c.

Bibl. 234, 1715.

Sparsa, membranacea, sessilis, cupulari-hemisphaerica, siccitate contracta, globosa, extus villosa, fulvella, hymenio pallido, levi, 1 mm. circiter lata; sporis hyalinis, subellipticis, uno latere subcompressis, 13 - 14 ≈ 6 - 8; basidiis clavatis 45 - 50 ≈ 9 - 10; pilis fulvis, apice hyalinis, extus granuloso-asperulis, 240 - 270 ≈ 6 - 9.

Hab. in ramis Aceris campestris — Trentino: pr. Andalo (BRES. MS.). Augusto.

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

9. **Cyphella ampla** Lév. in Ann. Sc. nat. 1848 p. 126, Sacc. Syll. Fung. VI p. 667. *Auricularia Leveillei* Quél. Fl. Mycol. p. 25.

Icon. Patouill. Tab. anal. fig. 254.

Bibl. 1031.

Membranacea tenuis, subpellucida, cupularis, sessilis, albo-tomentosa, margine tenui integro, 1 - 1,5 cm. circiter longa, 7 - 8 mm. lata; hymenio venoso, cervino; sporis tereti-ellipsoideis, curvulis, 12 μ long. hyalinis; basidiis clavatis, deorsum anguste tenuatis, apice 4 - sterigmaticis.

Hab. in ramulis emortuis arborum — Veneto: Padova nell'Orto botanico, sul Populus alba (D. SACC.).

Ar. distr. Gallia, Belgio, Italia.

Oss. Sec. la fruttificazione (Cfr. Pat. l. c.) la specie appartiene alle *Teleforacee*, non alle *Tremellacee;* quindi non è una *Auricularia.*

10. **Cyphella albo-violascens** (Alb. et Schw.) Karst. Myc. Fenn. III p. 322 (1876), Sacc. Syll. Fung. VI p. 669, *Peziza albo-violascens* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 322, t. 8 f. 4 (1805).

Exs. Erb. critt. ital. II, n. 1352.

Icon. Alb. et Schw. l. c., Quél. Champ. Vosg. III p. 16 t. 1 f. 10, Pat. Hymén. Eur. t. III f. 33.

Bibl. 209, 430, 483, 929, 983, 995, 1167, 754, 1435.

Subsuberosa, dura, sessilis vel subsessilis, junior subsphaeroidea, dein subhemisphaerica vel applanato-hemisphaerica, sicca clausa albo-villosa, 1 - 3 mm. lata, passim prolifera; hymenio levi, pallescente vel violaceo-pallente; sporis ovoideo-sphaeroideis vel subsphaeroideis, inaequilateralibus, 11 - 16 ≈ 9 - 12. — Gregaria.

Hab. ad corticem, rarius folia dejecta arborum imprimis frondosarum — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: boschetti lungo il Rabbies (Bres. MS.), Lazio, Napoletano. Aestate.

Ar. distr. Europa, America merid., Australia, Tunisia, Africa merid.

Oss. Secondo Bres. MS. la *Cyph. Curreyi* e la *Cyph. dubia* sono sinonimi di questa specie.

11. **Cyphella capula** (Holmsk.) Fr. Epicr. p. 568 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 675, *Peziza capula* Holmsk. in Nova Act. Hævn. I p. 286 f. 7 (1781).

Exs. Klot. Herb. viv. myc. n. 1612 (fm. *cernua:* in gramin. Vercelli: Cesati).

Icon. Holmsk. l. c. et F. Dan. II t. 22, Gill. Champ. Fr. t. 488, Pat. Tab. anal. fig. 35.

Bibl. 209, 244, 398.

Membranacea, oblique campanulata, in stipitem obliquum porrecta, glabra, sordide albida, margine sinuato difformi; cupulis cernuis, hymenio levi; sporis ovato-obpiriformibus, 8 - 10 ≈ 4 pluriguttulatis, hyalinis; basidiis clavulatis, 30 - 40 ≈ 6 - 7 apice 3 - 4 sterigmaticis.

Hab. ad caules et petiolos emortuos herbarum — Piemonte, Veneto, Trentino: Valle di Sole sul Cirsium lanceolatum (Bres. MS), Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tasmania, Australia.

12. **Cyphella tuba** Weinm. et Fr. in Weinm. Hym. Ross. p. 520 (1836), Sacc. Syll. Fung. VI p. 676.

Icon. deest.

Bibl. 446.

Submembranacea, gracilis tubaeformis, obliqua, sicca torta, po-

stice in stipitem porrecta, strigoso-villosa, albida, margine inciso; hymenio pallido, ruguloso, farinulento; sporis....

Hab. in foliis fragmentisque dejectis Quercus Ilicis — Napoletano: in Viridario Caserta (TERRACCIANO in Herb. DE NOT.).

Ar. distr. Europa.

13. **Cyphella Rubi** Fuck. Symb. Mycol. p. 26 (1869), Sacc. Syll. Fung. VI p. 668.

Icon. deest.

Bibl. 446.

Papyraceo-carnosa, sessilis, subcupulaeformis, demum explanata, extus villosa, nivea, 2 - 7 cm. longa, 1 - 3 mm. lata margine demum sublacero, disco sordide pallido; sporis obovato-clavatis.

Hab. in sarmentis emortuis Rubi idaei — Piemonte: Riva Valsesia (CARESTIA in Herb. DE NOT.).

Ar. distr. Germania, Italia.

14. **Cyphella eruciformis** (Batsch) Fr. S. M. II p. 208 (1822), Hymen. Eur. p. 662, Sacc. Syll. Fung. VI p. 669, *Solenia eruciformis* (Fr.) Quèl. Fl. mycol. p. 29. *Peziza eruciformis* Batsch, Elench. I p. 125 (1783).

Icon. Micheli N. pl. gen. t. 86 f. 16 (*Fungoides minimum vasi fusorii forma*), Quél. Champ. Vosg. III t. 1 f. 12.

Bibl. 785.

Subsuberosa, e globoso oblique turbinata, arcuato-deflexa, pendula, extus hirsuta, nivea, margine constricto, truncato, 2 mm. longa et lata; hymenio levi, albo v. glauco, concavo; sporis ovoideis 8 - 9 μ longis. — Fungus insignis sed a generis typo recedens.

Hab. ad ramos emortuos Alni — Toscana: Firenze a Boboli nel boschetto detto la Ragnaja (MICHELI).

Ar. distr. Italia, Russia, Gallia, Germania.

Oss. Il Quél. Fl. Mycol. p. 29 tiene il fungillo sotto il gen. *Solenia*.

15. **Cyphella villosa** (Pers.) Karst. Myc. Fenn. III p. 325 (1876), Sacc. Syll. Fung. VI p. 678.

Exs. Myc. Ital. n. 1423.

Icon. Patouill. Tab. anal. fig. 257, Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. 1878 t. III f. 14.

Bibl. 209, 245, 362, 430, 446, 1071, 1715, 1071, 1965.

Sessilis, sicca sphaeroidea, alba, niveo-villosa, persistens; hy-

menio levi; basidiis fusoideis 25 - 30 ≈ 6; sporis ovatis hyalinis, 10 - 13 ≈ 7 - 8 (Bres. MS.).

Hab. in ramulis arborum et caulibus emortuis herbarum majorum — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Gocciadoro, pr. Bolzano (Bres. MS., Magn.), Toscana, Sardegna. Vere. Aestate.

Ar. distr. Europa, Australia, Ceylon, India, Argentina, Chili.

Oss. Ha l'aspetto di *Dasyscypha nivea*.

16. **Cyphella punctiformis** (Fr.) Karst. Myc. Fenn. III p. 326 (1876), Sacc. Syll. Fung. VI p. 678, *Peziza punctiformis* Fr. S. M. II p. 105 (1822).

Icon. deest.

Bibl. 754.

Sessilis, subsphaeroidea, exigua, alba, niveo-villosa, subfugax; hymenio levi; sporis ellipsoideis vel elongatis, 5 - 8 ≈ 2 - 4.

Hab. ad folia dejecta Castaneae vescae — Veneto: prov. di Verona pr. Tregnago (C. Massalongo).

Ar. distr. Europa, Afr. merid.

Oss. Il fungillo veronese appartiene alla fm. *stipitulata* Sacc. Mich. II p. 303, Syll. Fung. l. c., distinta per i ricettacoli obconico-stipitellati, bianchi, coi peli candidi vermicolari-acuminati, 200 ≈ 5 - 6, rugosetti e i basidii cilindraceo-clavati, 15 ≈ 3 - 4.

17. **Cyphella lactea** Bres. Fungi Trid. I p. 61, t. 67 f. 2 (1884), Sacc. Syll. Fung. VI p. 680.

Icon. Bres. l. c., Pat. Tab. an. fig. 466 (*C. Malbranchei*).

Bibl. 234, 1715.

Pendula, campanulata, gibbosa, interdum uno latere magis producta, membranacea, sessilis, nivea, extus tomentoso-pilosa, 1 mm. circiter lata longaque, margine integro ciliato; sporis ovato-clavatis 12 - 15 ≈ 3 - 3,5; basidiis clavatis 30 - 35 ≈ 6 - 7.

Hab. in culmis foliisque graminum — Trentino: Val di Sole (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

Oss. Dalle specie concolori simili è distinguibile specialmente per le spore.

18. **Cyphella muscicola** Fr. S. M. II p. 202 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 682.

Icon. Patouill. Tab. anal. fig. 31, Fl. Dan. t. 2083 f. 2.

Bibl. 209, 1043.

Membranacea, admodum tenuis, subsessilis, persistenter cupularis, cernua, gregaria, albido-pallens, extus fibrilloso-striatula, margine puberulo, repando, lacero, 4 mm. lata; hymenio levi; sporis globoso-ellipsodeis, bi - vel pluriguttulatis, initio hyalinis 6 - 7 ≈ 5 - 6 vel 7 - 8 μ diam. brunneolis v. carneolis (Bres. MS.); basidiis 4 - sterigmaticis, 7 - 9 μ crassis.

Hab. in Muscis adhuc vivis imprimis Mniis — ad truncos vetustos — Veneto: Belluno, Selva (Sacc. Spegazz.), Trentino fra il musco dei gelsi a Terzolas (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Il Quél. Fl. Mycol. p. 33 ascrive la specie al gen. *Arrhenia*.

Fam. V. **CLAVARIACEAE** Corda Ic. Fung. V, pag. 41 (1842), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 690. *Clavati* (Dill.) Fr. Syst. mycol. I pag. 461, excl. gen. (1821).

Hymenium ab hymenophoro haud discretum, amphigenum. Fungi subcarnosi vel coriacei, rarius gelatinosi (*Proto-Clavariaceae*), verticales, simplices vel ramosi. — A *Thelephoris* erectis praecipue fructificatione amphigena dignoscuntur.

Conspectus synopticus generum.

A_1 Fungi gelatinosi, viscidi ; hymenio tremellineo (Sect. I. PROTO-CLAVARIACEAE) . . . . . *Calocera*
A_2 Fungi non viscosi nec tremellinei sed carnosi, ceracei vel coriacei; basidia normalia (Sect. II. EU-CLAVARIACEAE).
  B_1 Fungi ramosissimi, ramis foliaceis e laminis duplicatis compositis. . . . . *Sparassis*
  B_2 Fungi simplices vel ramosi, ramis non foliaceis nec scissilibus.
    C_1 Fungi carnosi . . . . . *Clavaria*
    C_2 Fungi ceracei vel cartilaginei.
      D_1 Fungi filiformes . . . . . *Pterula*
      D_2 Fungi clavulati vel subcapitati.
        E_1 Stipes filiformis a clavula lineari discretus. *Typhula*
        E_2 Fungi sessiles vel in stipitem brevem attenuati . . . . . *Pistillaria*

Schema t. X f. 101

CALOCERA Fr. Syst. Myc. I pag. 485 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 732. (Etym. *calos* pulcher et *ceras* cornu).

Fungi gelatinoso-cartilaginei, sicci cornei, verticales, subcylindrici simplices vel ramosi, viscidi, absque stipite distincto. Hyme-

nium, amphigenum, basidiis teretibus, apice furcatis vel bilobis, lobis singulis 1 - sterigmicis. Sporae oblongae, curvatae, germinando septatae atque sporidiola ellipsoidea capitulata generantes.

Oss. Genere intermedio tra le *Clavariaceae* e le *Tremellaceae*. La fruttificazione è quasi quella di *Dacryomyces*, ma la struttura è piuttosto di *Clavaria* perchè midollata e non così gelatinosa nè umettata turgescente come in *Tremella*. Anche l'*habitus* s'accorda con alcune *Clavarie*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Ramosae.
- B_1 Candida . . . . . 1. *C. Cavarae*
- B_1 Colorata, flavescens.
  - C_1 Sursum dilatata, compressa . . . . . 2. *C. palmata*
  - C_2 Linearis vel teres.
    - D_1 Tenax, ramis repetito-dichotomis. . . . 3. *C. flammea*
    - D_2 Mollis, ramis vagis, acutis, villoso-radicata . 4. *C. mucida*

A_2 Simplices.
- B_1 Caespitosa . . . . . 5. *C. cornea*
- B_2 Solitariae.
  - C_1 Linearis, lutea. . . . . 6. *C. stricta*
  - C_2 Incrassata, obtusa, compressa, flava . . . . 7. *C. glossoides*

---

1. **Calocera Cavarae** Bres. ap. Cavara, Contr. allo studio marciume pag. 14 (1896) in Staz. agr. sperim., Sacc. Syll. Fung. XIV p. 239.

Icon. deest.

Bibl. 244, 363.

Dense gregaria vel subcaespitosa, radicata, subtuberculata, candida; clavulis inferne crassioribus ut plurimum palmato-digitatis, vel ramis parce furcatis, 2 cm. circiter altis, basi stipitiformi, 5 - 6 mm. longa, 3 - 4 mm. crassa praeditis; ramis 3 - 5 teretibus, apicibus bi-trifidis; basidiis cylindraceo-subclavatis, 3 - 4 mm. latis, apice furcatis, lobulis 1 - sterigmaticis; sporis, cylindraceo-curvulis, hyalinis, demum 1 - septatis, 10 - 12 ≈ 4 - 4,5, nonnullis majoribus 15 ≈ 5 commixtis.

Hab. ad truncos dejectos decorticatos Abietis pectinatae — Toscana: Vallombrosa, oltre il Paradisino (CAVARA). Sept.

Ar. distr. Italia.

Oss. È una bella specie che sta fra *Cal. palmata* e *Cal. viscosa* e si distingue tosto pel suo color bianco.

2. **Calocera palmata** (Schum.) Fr. Epicr. pag. 581 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 733, *Clavaria palmata* Schum. Saell. II p. 442 (1803).

Icon. Sacc. Myc. Ven. Spec. t. 8 f. 7, 8, 8 bis (immat.), Bref. Unters. VII, t. 11 f. 19-20, Henn. in Engl. Pflanzenf. Pilze II f. 64 G-I.

Bibl. 209, 1035.

Ramosa, tremelloso-tenax, aurantio-lutea, compressa, sursum dilatata, divisa; ramis subteretibus, divaricatis, obtusis; sporis reniformibus, continuis, 15 ≈ 6 - 7, vel 11 μ long. (Quél.) sterigmatibus brevibus suffultis. — Solitaria vel geminata 1,5 - cm. alta; cauliculi compressi, apice plerumque bifidi; ramuli divaricati, apice parum dilatati, subcrenati. Plantula amoene aurantiaca.

Hab. in truncis cariosis, udis, quercinis — Veneto: prov. Treviso nel bosco Montello (Sacc.), Trentino: sulla corteccia d'abete (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. È prossima a *Cal. cornea*. Sec. (Bres. MS.) le spore sono oblunghe, 7 - settate, 21-27 ≈ 7-9, i basidi bisterigmatici e la specie dovrebbe chiamarsi piuttosto *Dacryomyces palmatus*.

3. **Calocera flammea** (Schäff.) Quél. Fl. mycol. p. 457 (1888), *Clavaria flammea* Schäff. Icon. Fung. IV p. 118, t. 174 (1774), *Calocera viscosa* (Pers.) Fr. S. M. I p. 485, Sacc. Syll. Fung. VI p. 732, *Clavaria viscosa* Pers. Comm. Clav. p. 35 t. I f. 5 (1797).

Exs. Erb. critt. it. II n. 436, Myc. ital. n. 818.

Icon. Pers. l. c., Cavara in Le Staz. sper. Agr. ital. 1896 t. 1 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 500, Holmsk. Ot. F. Dan. I t. 19, Schäff. l. c., Henn. in Engl. Pflanzenf, Pilze, II p. 101 f. 64 A-F.

Bibl. 209, 244, 246, 363, 418, 430, 518, 661, 725.

Ramosa, tenax, radiata, levis, linearis, aureo-vitellina; ramis strictis, repetito-dichotomis; basidiis apice furcatis; sterigmatibus acicularibus; sporis hyalinis, ellipsoideo-oblongatis, plerumque curvulis, 9 - 11 ≈ 4 - 4,5. — Plerumque caespitosa 3 - 6 cm. alta, radice longa pallidiore.

Hab. ad truncos pineos, cariosos, udos — Piemonte, Canton Ticino, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), comune nel Trentino (Bres. MS.), Varena (C. Mass.), Veneto, Toscana. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Malacca.

4. **Calocera mucida** (Horn.) Sacc. *Clavaria mucida* Horn. Fl. Dan. XXII t. 1305 f. 1 (1806) non Pers., *Calocera furcata* Fr. S. M. I p. 486 (1821) Sacc. Syll. Fung. VI p. 733.

Icon. Horn. Fl. Dan. l. c., Bonord. Handb. t. XI f. 236, Britz. Hym. t. 753 f. 2.

Bibl. Bres. MS.

Ramosa, mollis, villoso-radicata, levis, teres, lutea; ramis vagis, acutis; sporis ellipsoideo-oblongatis, plerumque cylindraceo-curvulis, demum uni-septatis, hyalinis, 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 4 vel 40 ≈ 3 - 3,5 (Bres. MS.). — Basis quasi *Ditiolae*, noduloso-villosa.

Hab. ad truncos putres udos Coniferarum — Trentino: bosco di Magras ed altrove, frequente (BRES. MS.). Aestate.

5. **Calocera cornea** (Batsch) Fr. S. M. I pag. 486 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 754, *Clavaria cornea* Batsch El. Cont. I f. 161 (1786).

Icon. Batsch l. c., Bull. Champ, t. 463 f. 4, Pat. Tab. anal. f. 156, Gill. Champ. Fr. t. 500, Brefeld Unters. VII, t. 11 f. 14-17.

Bibl. 61, 209, 245, 430, 434, 585, 725, 866, 405.

Caespitosa, radicata, levis, viscosa, luteo-aurantiaca; clavulis curtis, subulatis, basi connatis; sporis ellipticis, subnavicularibus, granulosis, quandoque guttulatis, hyalinis, 8 - 10 ≈ 3,5 - 4; basidiis 45 - 50 ≈ 3 (Bres. MS.).

Hab. in rimis truncorum arborum frondosarum dejectarum — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Magras (BRES. MS.), Emilia, Napoletano.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Brasilia, Paraguay, Argentina, Australia, Nova Zelandia, Tunisia.

6. **Calocera stricta** Fr. Epicr. pag. 581 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 736.

Icon. Bonord. Handb. t. 88 f. 235 (*C. fasciculata*).

Bibl. 419.

Simplex, solitaria, elongata, basi praemorsa, linearis, lutea, sicca levis; sporophoris repetite stricte ramosis; sporis clavulatis, deorsum acutis, 9 - 12 ≈ 4 - 5, hyalinis medio tenuiter uni-septatis, non constrictis. — A. *truncorum* Fr. l. c. 1 $^1/_4$ - 2,5 cm. longa, basi tomentulo albo cincta. — B. *epiphylla* Fr. l. c. 5 - 8 cm. alta, basi nuda, praemorso-radicata. A questa si accosta la *Clavaria brachyrrhiza* Scop. Ann. Hist. Nat. IV p. 150, t. 1 f. 50.

Hab. ad ligna et folia dejecta imprimis pinea — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli).

Ar. distr. Europa, Cuba, Ceylon, Australia.

7. **Calocera glossoides** (Pers.) Fr. S. M. I p. 487, Sacc. Syll. Fung. VI p. 736, *Clavaria glossoides* Pers. Syn. p. 596 (1901).

Icon. deest.

Bibl. 995.

Simplex, solitaria, subtremellosa, flava, clavula incrassata, obtusa, compressa; stipite tereti; sporis 12 μ longis ellipsoideis. — 12 mm. alta.

Hab. ad truncos — Napoletano: sul Monte Gargano (Rabenh).

Ar. distr. Europa, Australia, Nova Zelandia.

Schema t. X f. 102 **SPARASSIS** Fr. Syst. Myc. I p. 464, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 690 (Etym. *sparasso* lacero).

Fungi carnosi, ramosi, ramis foliaceo-complanatis, e laminis duplicatis, compositis, utrinque fertilibus. Basidia tetraspora. Sporae continue, hyalinae.

Oss. Questi funghi bellissimi e di gran mole furono collocati da Quélet e Patouillard tra le *Thelephoraceae*.

Conspectus synopticus specierum.

A. Albida; ramis apice recurvis, serratis . . . . . 1. *Sp. ramosa*
B. Straminea; ramis apice rectis, integris . . . . . 2. *Sp. laminosa*

---

1. **Sparassis ramosa** (Schäff.) Schröt. Pilzfl. Schles. I pag. 449 (1888), *Clavaria ramosa* Schäff. Ic. Fung. IV p. 106 t. 163 (1774), *Sparassis crispa* (Wulf.) Fr. S. M. I pag. 465 (1821) Sacc. Syll. Fung. VI p. 690, *Clavaria crispa* Wulf. in Jacq. Misc. II pag. 100 t. 14 f. 1 (1781).

Icon. Wulf. l. c., Fr. Sver. ätl. Svamp. t. 17, Nees Syst. II ed. t. 27 f. 1-3, Schäff. l. c., Cordier, Champ. t. 47 f. 1, Garofoli, Funghi e Tart. t. 10 f. E.

Bibl. 90, 923, 101, 1015, 631.

Ramosissima, albida, breviter stipitata v. subsessilas, ramis intricatis, apice recurvis, azonis, serratis; sporis obovatis angulatisque, uni-bi-guttulatis, subsphaericis, sub microscopio hyalinis, guttulis crassis praeditis, ambitu subaureo, asperulis, 6 - 7 ≈ 4,5 - 5, vel 7 - 8 μ diam.; basidiis subclavatis, cylindricis 40 - 50 ≈ 8 (Bres. MS.). — Speciosissima, maxima; stipes radicatus 2 - 5 cm. longus, 3 - 4 cm. crassus, ramis intricatis, foliaceis, apice curvis, azonis, albido-stramineis, rufescentibus, 15 - 25 cm. lata longaque. Sapor et odor grati, hic menthaceus, Bres. MS.

Hab. ad terram in silvis, imprimis pineis — Nizzardo (BARLA, anche in BRES. MS.), Trentino: bosco di Magras al Maso vecchio, Toscana, Corsica. *Edulis*, deliciosa. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

2. **Sparassis laminosa** Fr. Anteckn. Sver. väx ätl. Svamp. p. 64 (1836), Sacc. Syll. Fung. VI p. 691.

Icon. Krombh. Schw. t. 22 f. 4, Lanzi F. di Roma t. 15 - 6, Richon et Roze Atl. Champ. t. 65 f. 18 - 20.

Bibl. 23, 653, 656, 983, 848.

Basi ramosa, straminea; carnoso-firma; ramis erectis, stipatis, concrescentibus, apice rectis, azonis, integris, applanato-laminatis, ob hymenium pruinosis; basidiis tetrasporis; sporis ovoideis, albidis, 10 ≈ 7.

Hab. inter ramenta, imprimis quercina — Liguria, Toscana, Lazio. *Edulis.*

Ar. distr. Europa.

Oss. Più rara di *Sparassis ramosa* ma egualmente bella e gustosa.

CLAVARIA Vaill. Paris. p. 39 (1727), em. Fries Syst. Myc. I p. 465 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 692 (Etym. *clava*). Schema t. X f. 103

Fungi carnosi, ramosi vel simplices, subteretes, absque stipite discreto. Hymenium contiguum, siccum, homogeneum, amphigenum. Basidia 2 - spora (*Clavulina* Schröt.), vel 4 - spora. Sporae hyalinae (*Clavaria* Karst.) vel ochraceae (*Clavariella* Karst.), *Clavaria* et *Ramaria* Quél. — Ut plurimum terrestres.

Oss. Parecchie specie maggiori sono mangerecce, pochissime sospette, le più trascurabili per la tenuità.

Conspectus synopticus sectionum et specierum.

A_1 Ramosae, ramis sursum attenuatis (Sect. I. **Ramaria** Holmsk.)
- B_1 Sporae albae vel pallidae: *A. Leucosporae.*
  - C_1 Terrestres (*a.*)
    - D_1 Color laetus: luteus, ruber, violaceus.
      - E_1 Fungi ultra 5 cm. alti.
        - F_1 Truncus albus, rami flavi . . . . 1. *Cl. flava*
        - F_2 Color diversus.
          - G_1 Apices ramorum rubri vel purpurei.
            - H_1 Rami turgidi . . . . . 2. *Cl. acroporphyrea*
            - H_2 Rami compressi . . . . . 3. *Cl. platyceras*
          - G_2 Totus fungus violaceus . . . . 4. *Cl. amethystina*
      - E_2 Fungi vix 4 cm. attingentes.
        - F_1 Totus fungus violaceus vel caeruleo-violaceus.
          - G_1 Rami applanati, apice denticulati . 5. *Cl. pulchella*
          - G_2 Rami filiformes apice acuti . . 6. *Cl. Bizzozeriana*
        - F_2 Color diversus.
          - G_1 Fungus albo-roseus vel subcinnabarinus . . . . . 7. *Cl. Barlae*
          - G_2 Fungus lutescens vel argillaceus.
            - H_1 Apices ramorum ex albo citrini, exsiccando virescentes . . 8. *Cl. Patouillardi*
            - H_2 Apices ramorum numquam virescentes.
              - I_1 Fungus ramosissimus . . 9. *Cl. fastigiata*
              - I_2 Fungus bis terve furcatus . 10. *Cl. muscoides*
    - D_2 Color albus griseusve.
      - E_1 Fungi ramosissimi.
        - F_1 Fungi irregulariter ramosi.
          - G_1 Fungus intus cavus . . . . . 11. *Cl. coralloides*
          - G_2 Fungus farctus.
            - H_1 Color cinerescens . . . 12. *Cl. cinerea.*
            - H_2 Color albus, rami cristati . . 13. *Cl. albida*
        - F_2 Fungi repetito-furcati.
          - G_1 Axillis compressi . . . . 14. *Cl. Kunzei*
          - G_2 Clavulae subulatae . . . . 15. *Cl. setosa*
      - E_2 Fungi parce ramosi.
        - F_1 Species gracilis, subtenax . . . 16. *Cl. subtilis*
        - F_2 Species saltem superne crassa.
          - G_1 Rugosa tenax . . . . . 17. *Cl. rugosa*
          - G_2 Levis, fragilis . . . . . 18. *Cl. grossa*
  - C_1 Epixylae (*b*) . . . . . 19. *Cl. epichnoa*
- B_2 Sporae ochraceae vel cinnamomeae: B. *Ochrosporae.*
  - C_2 Terrestres (*a.*)

D_1 Truncus vel rami violascentes.
E_1 Rami amethystini, apicibus rufescentibus . 20. *Cl. rufo-violacea*
E_2 Truncus violaceus, rami flavescenti-fuligi-nei . . . . . 21. *Cl. fennica*
D_2 Color numquam violascens.
E_1 Rami vel apices ramorum rubentes.
F_1 Color fungi ex incarnato alutaceo-pallidus . . . . . [31 *Cl. suecica*]
F_2 Color fungi immutabilis.
G_1 Apices ramorum flavescentes.
H_1 Ramuli obtusi . . . . 22. *Cl. formosa*
H_2 Rami bi-tri-dentati . . . [26 *Cl. condensata* var. *rubella*]
G_2 Apices ramorum rubri . . . 23. *Cl. rufescens*
E_2 Color fungi numquam rubens.
F_1 Rami saltem ad apicem flaventes.
G_1 Species fibrillis candidis basi instructa . . . . . 24. *Cl. pruinella*
G_2 Species hac nota carentes.
H_1 Truncus a basi ramosissimus.
I_1 Species ochracea, flaccida . 25. *Cl. flaccida*
I_2 Species rufescens.
L_1 Caro trita immutata . 26. *Cl. condensata*
L_2 Caro fracta vel compressa vinosa . . . 27. *Cl. testaceo-flava*
H_2 Truncus in summitate ramosus.
I_1 Truncus crassus . . . 28. *Cl. aurea*
I_2 Truncus tenuis.
L_1 Truncus albo-tomentosus; species ochracea . 29. *Cl. abietina*
L_2 Truncus nudus; species crocea . . . . . 30. *Cl. crocea*
F_2 Rami albidi, alutacei, vel nigricantes.
G_1 Rami alutacei vel subcinnamomei.
H_1 Rami alutaceo-pallidi; species vix 1-2 cm. alta . . . . 31. *Cl. suecica*
H_2 Rami demum cinnamomei; species ultra 2 cm. altae.
I_1 Rami attenuati, stricti. . 32. *Cl. spinulosa*
I_2 Rami validi, ramuli bi-trifidi, saepe valde crassi . . 33. *Cl. Strasseri*
G_2 Rami albidi vel fuligineo-cinerei.
H_1 Truncus crassus . . . . 34. *Cl. grisea*
H_2 Truncus tenuis.
I_1 Rami palmati, sursum dilatati . . . . . 35. *Cl. palmata*
I_2 Rami di-trichotomi, aequales . . . . . 36. *Cl. gracilis*
C_2 Truncigenae (*b.*)
D_1 Ramuli virescentes. . . . . 37. *Cl. apiculata*
D_2 Color nullibi virescens.

E_1 Rami ferrugineo-brunnei vel avellanei.
F_1 Rami secundarii numerosissimi . . 38. *Cl. dendroidea*
F_2 Rami semel vel bis furcati aut verticillato-divisi . . . . . 39. *Cl. byssiseda*
E_2 Rami lutescenti-pallidi vel ex alutaceo ochracei; species ramosissimae.
F_1 Truncus crassiusculus, lutescenti-pallidus. . . . . 40. *Cl. pallida*
F_2 Truncus tenuis ex alutaceo ochraceus . 41. *Cl. crispula*

A_2 Subsimplices.
B_1 Basi caespitosae vel fasciculatae (Sect. II. **Syncoryne** Fr.).
C_1 Species fuligineae vel nigrae.
D_1 Caespitosa, rufescenti-nigra . . . . . 42. *Cl. nigrita*
D_2 Fasciculata, fuliginea . . . . . 43. *Cl. fumosa*
C_2 Species laetius coloratae.
D_1 Roseae vel purpureae.
E_1 Clavae seu rami sursum obtusi.
F_1 Rami albo-rosei vel cinnabarini, apice non lutescentes . . . . . [[7] *Cl. Barlae*]
F_2 Clavae apice demum lutescentes, farctae. 44. *Cl. rosea*
E_2 Clavae acutae, e cavo compressae, purpureae . . . . . 45. *Cl. purpurea*
D_2 Nec roseae nec purpureae.
E_1 Albae.
F_1 Species tenax . . . . . [[17] *Cl. rugosa*]
F_2 Species fragilis.
G_1 Rami obtusi, subcompressi; fungus 2,5 cm. altus. . . . . [[18] *Cl. grossa*]
G_2 Rami cylindrici, attenuati.
H_1 Clavae farctae, saepe sinuosae. 46. *Cl. vermiculata*
H_2 Clavae cavae . . . . 47. *Cl. cylindrica*
E_2 Flavae vel argillaceae.
F_1 Argillaceo-pallida; stipes luteo-nitens . 48. *Cl. argillacea*
F_2 Luteae.
G_1 Clavae farctae . . . . . 49. *Cl. inaequalis*
G_2 Clavae mox cavae.
H_1 Apices demum fuscescentes . 50. *Cl. fusiformis*
H_2 Apices non fuscescentes . . [[47] *Cl. cylindrica*]
B_2 Basi discretae (Sect. III **Holocoryne** Fr.)
C_1 Color immutabilis.
D_1 Fungi albi.
E_1 Clavula pruinosa, acuta. . . . . 51. *Cl. acuta*
E_2 Clavula non pruinosa, obtusa.
F_1 Clavula subfalcata; species terrestris . 52. *Cl. falcata*
F_2 Clavula non falcata; ad caules putres herbarum . . . . . 53. *Cl. obtusa*
D_2 Color diversus.
E_1 Fungus albo-roseus vel subcinnabarinus . [[7] *Cl. Barlae*]
E_2 Fungus lilacinus . . . . . 54. *Cl. Cavarae*
C_2 Color variabilis, demum rufescens vel lutescens.

D_1 Species pusillae, non ultra 3 cm. altae.
E_1 Species pruinosae.
F_1 Clavulae subulatae, 6-8 mm. longae . 55. *Cl. Bresadolae*
F_2 Clavulae obtusae, subtortae, 2,5-3 cm. altae . . . . . 56. *Cl. contorta*
E_2 Species leves, nudae, glabrae.
F_1 Stipes rufo-ochraceus . . . . 57. *Cl. luteo-ochracea*
F_2 Stipes albus vel lutescens.
G_1 Fungus albus, sublutescens . . 58. *Cl. mucida*
G_2 Fungus roseus . . . . . var. *rosea*
D_2 Species majores, 4 cm. et ultra altae.
E_1 Species farctae, carnosae.
F_1 Obovato-clavata, 6 cm. diam. usque . 59. *Cl. pistillaris*
F_2 Elongato-clavata, 7 mm. usque crassa . 60. *Cl. ligula*
E_2 Species fistulosae.
F_1 Gracilis, 10-27 cm. alta, obtusiuscula . 61. *Cl. fistulosa*
F_2 Flaccida, 5-10 cm. alta, acuta . . 62. *Cl. juncea*
Species dubia. . . . . 63. *Cl. Muscorum*

Sect. I. **Ramaria** Holmsk.

A. Leucosporae.

a. *Terrestres.*

1. **Clavaria flava** Schäff. Icon. Fung. IV p. 118, t. 175 (1774), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 692, *Clavaria lutea* Venturi Mic. Bresc. pag. 36, t. 41 f. 4.

Exs. Myc. ital. n. 419.

Icon. Schäff. l. c., Barla Champ. Nice t. 40 f. 5, Bres. F. mang. t. 100, Fr. Sver. ätl. Sv. t. 26, Lanzi F. Roma, t. 14 f. 2, Sacc. e D'Anc. F. mang. Ven. t. 12 f. 1, t. 15 f. 17, Venturi l. c., Vittad. F. mang. t. 29 f. 3, (*Cl. lutea*), Viviani F. d'Italia t. 54 f. 4.

Bibl. 3, 90, 209, 242, 244, 315, 342, 427, 417, 418, 430, 434. 568. 585, 653, 656, 661, 699, 853, 923, 983, 1133, 1203, 1228, 1232, 862, 858, 100, 1284, 700, 101, 1456, 1663, 342, 1219, 848, 1965.

Fragilis, 8-11 cm. alta; trunco crasso, carnoso, albo, ramosissimo, ramis teretibus, levibus, fastigiatis, obtusis, flavis; caespitibus densis 8-16 cm. diam.; ramulis circiter 2,5 cm. crassis et altis;

sporis pallidis vel albido-lutescentibus (hyalinis sub lente), ellipsoideis, 8 - 10 ≈ 4 - 5 vel 10 - 13 ≈ 4 (Bres. MS.).

Hab. in silvis frondosis et acerosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas, Caldes, Magras Val di Sole, Cavarese (Bres. MS.), Cant. Ticino, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia, Tasmania, Amer. bor.

Oss. Si confonde comunemente con *Clav. aurea* molto più divulgata, a cui la *Cl. flava* di molti autori sembra appartenere; p. e. quella di Vittadini, F. mang. t. 12 f. 2.

2. **Clavaria acroporphyrea** Schäff. Icon. Fung. IV p. 119, t. 176 (1774), *Clavaria Botrytis* Pers. Comm. Clav. pag. 41 (1797), Syn. p. 587 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 692.

Exs. Myc. Ital. n. 420.

Icon. Schäff. l. c., Barla Champ. Nice t. 40 f. 1 - 3, Bresad. Fung. mang. t. 101, Lanzi F. di Roma t. 15 f. 1, Sacc. e d'Anc. F. mang. Ven. t. 12 f. 2 et t. 15 p. 18, Vittad. F. mang. t. 29 f. 1, Viv. F. d'It. t. 54 fig. 1 - 3.

Bibl. 3, 61, 90. 209, 242, 244, 12, 342, 418, 430, 434, 518, 585, 653, 656, 661, 699, 749, 836, 853, 983, 1088, 1228, 1232, 862, 100, 12844, 848, 1663, 757 (*Clav. plebeja* Wulf. [1788]), 1965.

Fragilis, 8 cm. alta, 16 cm. diam. usque, flavida vel albicans; trunco crassissimo, inaequali, ramosissimo, ramis turgidis, 5 cm. usque crassis, inaequalibus, subrugosis, apicibus rubris; sporis ellipsoideis, hyalinis, 12 - 16 ≈ 4 - 6; basidiis 40 - 50 ≈ 5 - 7 (Bres. MS.).

Hab. ad terram in silvis acerosis et frondosis — Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Terzolas (Bres. MS.), Cant. Ticino, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia. — Aestate. Autumno *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

3. **Clavaria platyceras** Viv. F. d'Italia (text. deest) t. 54 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 693.

Icon. Viviani l. c.

Bibl. 1232.

Crassa, carnosa, fere tota e trunco constans, fusco-carnea, intus alba, 9 - 10 cm. longa et crassa; ramulis brevibus, fasciculatis, compressis, apice purpureis.

Hab. ad terram — Italia, verisimiliter Ital. bor.

Ar. distr. Italia.

Oss. Sembra specie distinta, ma affine a *Clav. acroporphyrea*; la diagnosi è tratta dalla figura mancando nel testo.

4. **Clavaria amethystina** Bull. Champ. Fr. t. 496 pag. 2 (1790), Sacc. Syll. Fung. VI p. 693.

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma, t. 13 f. 4, Venturi St. micol. t. 12 f. 113, Holmsk. Fung. Dan. I t. 28, Berk. Outl. t. 18 f. 2.

Bibl. 90, 61, 123, 209, 103, 430, 585, 638, 656, 865, 983, 1965.

Fragilis, ramosissima, violacea, elegans, basi aequalis, 5 - 8 cm. et ultra alta; ramis teretibus, levibus, obtusis; sporis ovatis, dilute ochraceis. 10 - 12 ≈ 7 - 8.

Hab. in silvaticis, muscosis, graminosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Inzenga (BRES. MS.), Emilia, Lazio, Sicilia. Aest. Aut. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Nova Zelandia.

Oss. Una fm. *minor* fu inviata da Nizza al Bresadola (MS.) da Barla colle spore 4-6 ≈ 5-4,5; basidii 20 - 25 ≈ 4 - 5.

5. **Clavaria pulchella** Boud. Bull. Soc. Myc. Fr. III (1887) pag. 146 t. XIII f. 2, Sacc. Syll. Fung. IX p. 248.

Icon. Boudier l. c.

Bibl. Bres. MS.

Minuta stipitata, tenuis, pulchre caeruleo-violacea sed decolorans, 1,5 ≈ 2 cm. alta; stipite simplici, gracili, ad basim albido, saepe bulboso, superne repetite et dichotome ramoso, ramis applanatis, extremitate bi-denticulatis; sporis albis, ovatis, hyalinis, 4 - 5 ≈ 2, 5 - 3, intus nucleo medio zonatis; basidiis 2 - 4 sterigmatibus coronatis, 20 - 23 ≈ 10 - 12.

Hab. ad terram argillaceo-sabulosam — Nizzardo: pr. Nizza (BARLA in BRES. MS.). *Edulis.*

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Quasi affine a *Clavaria amethystina.*

6. **Clavaria Bizzozeriana**, Sacc. Syll. Fung. VI p. 693 (1888), *Cl. tenuissima* Sacc. Mich. I p. 436 (1878) non Lév. (1846).

Exs. Myc. Ven. n. 1309 (*Cl. tenuissima*).

Icon. deest.

Bibl. 1043, 209.

Minima, vix 1 cm. alta, tota, amoene violacea, carnosula; trunculis filiformibus, brevibus, repetite dichotome ramosis, ramulis patule adscendentibus, filiformibus apice acutiusculis; basidiis copiosissimis, cylindraceo-clavatis, 15 ≈ 4 - 6; sporis diu basidiis inclusis dein in sterigmatibus brevissimis acrogenis, perfecte globosis, minute 1 - guttulatis, 2 μ diam., hyalinis.

Hab. in uliginosis, umbrosis — Veneto: Padova, presso l'Orto botan. (Bizzozero).

Ar. distr. Italia, Britannia, Helvetia (Cfr. Bull. Soc. bot. Genève, 1915).

Oss. Si può solo confrontare con *Clav. Schaefferi* (Schaeff. t. 172), da cui differisce però per essere oltre 5 volte minore, e per i rami esattamente dicotomi e molto più sottili.

7. **Clavaria Barlae** Bresad. MS.

Simplex vel parce ramosa, vel subcaespitosa, trunco tenui, 1 - 1,5 cm. longo, 1 mm. circiter crasso, glabro, apice dilatato vel breviter ramoso, 1 - 1,5 cm. dilatato; ramis difformibus, obtusis; colore albo-roseo vel subcinnabarino; sporis hyalinis, subglobosis, 1-guttulatis, basi subapiculatis, 5 - 6 ≈ 4 - 5; basidiis clavatis, 32-36 ≈ 7 - 8.

Hab. ad terram — Nizzardo: presso Nizza (Barla in Bres. MS.).

Ar. distr. Nizzardo.

Oss. Per la forma si accosta a *Cl. rugosa* da cui si distingue per la sostanza più molle, pel colore roseolo e per le spore.

8. **Clavaria Patouillardi** Bres. F. Trid. II pag. 39, t. 146 (1892), Sacc. Syll. Fung. XI p. 135.

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234.

Flaccida; stipite tenui, albo-tomentoso, 1 - 1,5 cm. longo, 2 - 5 mm. crasso, basi radiculis albis, folia incrustantibus praedito, ramosissimo; ramis dichotomis, compressis, argillaceo-fuscidulis, apicicibus acutis, varie dentatis, ex albo citrinis, demum exsiccando subvirescentibus; sporis hyalinis, elongato-subvirgulaeformibus, 8-10 ≈ 2 - 2,5; basidiis clavatis, 40 - 50 ≈ 7 - 8. — Caro albida amara; apices exsiccando flavi dein virides evadunt.

Hab. in silvis frondosis imprimis sub Ostrya carpinifolia — Trentino: pr. Trento nell'Orto dei Cappuccini (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Ital. bor., Tirolia, Tunisia.

Oss. Prossima a *Cl. flaccida* e a *Cl. subtilis.*

9. **Clavaria fastigiata** L. Sp. pl. ed. I pag. 1183 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 694.

Icon. Bull. Champ. t. 358 f. D-E, Holmsk. Ot. Fung. Dan. I t. 22, Persoon Comm. Clav. t. 4 f. 5.

Bibl. 123, 430, 585, 638, 836, 866, 983, 1456, 1965.

Tenacella, caespitosa, ramosissima, 3 - 4 cm. alta, aequalis; ramis brevibus, divaricatis, ramulis fastigiatis; sporis pruniformibus, irregularibus, 7 - 10 ≈ 3 - 4 (Bres. MS.). — Variat apicibus flavis et fuscis.

Hab. in pratis et locis graminosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino : Sopramonte (Bres. MS.), Emilia, Napoletano, Sicilia. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. La specie di Karsten colle spore sferoidali di 6 μ diam. deve essere diversa.

10. **Clavaria muscoides** L. Sp. plant. I ed. p. 1183 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 694.

Exs. Myc. Ital. n. 421.

Icon. Bernard Champ. Roch. t. 42 f. 3, Bull. Champ. t. 496 f. O-Q, Gill. Champ. Fr. t. 508, Lanzi F. Roma, t. 13 f. 3, Pat. Tab. anal. fig. 564, Schäff. Ic. Fung. t. 173.

Bibl. 61, 123, 209, 417, 418, 430, 585, 639, 653, 656, 737, 836, 866, 983, 1210, 1284, 848, 1965.

Tenacella, gracilescens, lutea, bis terve furcata, 2 cm. alta; stipite tenui; ramulis lunatis, acutis; sporis 5 - 6 μ diam. globosis; basidiis 60 - 70 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.).

Hab. in pratis, locisque graminosis, silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), pr. Malè e Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Lazio, Sicilia. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

11. **Clavaria coralloides** L. Sp. plant. ed. I p. 1182 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI p. 695.

Icon. Fries, Sver. ätl. Sv. t. 92 f. 4-5, Lanzi F. di Roma t. 13 f. 2, Holmsk. Ot. Fung. Dan. t. 29, Mich. N. pl. gen. t. 88 f. 1 (*Coralloides rufescens...*).

Bibl. 61, 5, 90, 123, 209, 103. 430, 518, 412, 585, 653, 656, 749,

757, 836. 923, 1002, 1133, 1210, 862, 647, 518 (*Merisma Holmskjoldii*), 1965, 983.

Subfragilis, alba, intus cava, trunco crassiusculo, repetite et irregulariter ramosissimo, ramis inaequalibus, sursum dilatatis, ramulis stipatis, acutis; sporis ovoideis, 5 - 6 μ long., ocellatis. — Vulgo caespitosa, concrescens, inaequaliter fastigiata, 11 cm. usque alta. Variat ramulis haud evolutis, obtusis.

Hab. in silvaticis humidis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia, Chile.

12. **Clavaria cinerea** Bull. Champ. Fr. t. 354 (1787), Sacc. Syll. Fung. VI p. 695.

Icon. Bull. l. c., Lanzi F. di Roma, t; 13 f. 1, Pat. Tab. anal. fig. 154, Cordier Champ. t. 46 f. 2. Leuba Champ. com. t. 43 fig. 5 - 6.

Bibl. 23, 90, 123, 209, 244, 429, 417, 418, 430, 430, 434, 518, 568, 585, 653, 656, 725, 866, 907, 983, 1309, 1663, 1965.

Fragilis, farcta, cinerescens; trunco subcrasso, brevi, ramosissimo, ramis ramulisque incrassatis, difformibus, subrugosis, obtusiusculis; sporis irregulariter ellipsoideo-sphaeroideis, 7 - 8 μ diam.; basidiis 40 - 50 ≈ 5 - 7 (Bres. MS.). — Truncus variat crassior et tenuior.

Hab. ad terram in silvis, locisque silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cub.), Terzolas, Malè, Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Aestate-Autumno. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia, Tunisia, Brasilia.

Oss. Differisce da *Clav. grisea* per le spore. Una fm. *subcristata* è notata da Bres. (MS.) come avuta di Nizza dal Barla: spore 9 - 11 ≈ 8 - 9; basidii 25 - 35 ≈ 6 - 7.

13. **Clavaria albida** Schäff. Icon. Fung. IV p. 116 t. 170 (1774), *Cl. cristata* Holmsk. Ot. F. Dan. I p. 92 t. t, 23 (1790), Pers. Syn. p. 591 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 695.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 191 (fm. *ambigua*), Sacc. Myc. Ven. n. 831 et n. 1307 (fm. *cinerescens*), Myc. Ital. n. 815.

Icon. Pers. Comm. Clav. t. 2 f. 4 et t. 4 f. 3 (1797), Fr. Sverig. ätl. Sv. t. 92 f. 1-3, Holmsk. l. c., Pat. Tab. anal. fig. 37 et 261, Schäff. l. c.

Bibl. 23, 61, 90, 209, 244, 518, 638, 1090, 866, 245, 103, 417, 418, 430, 434, 585, 927, 983, 1724, 1309, 1301, 61, 1965.

Tenax, levis, farcta, alba, 3 - 7 cm. alta, ramis superne dilatatis, acute incisis, cristatis; sporis angulato- vel subellipsoideo-sphaeroideis, hyalinis, 6 - 9 μ diam. vel 7 - 9 ≈ 6 - 7, vulgo 8 - 9 ≈ 7; basidiis 35 - 45 ≈ 5 - 6 (Bres. MS.). — Maxime variabilis, subcaespitosa.

Hab. in silvis locisque silvaticis, umbrosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Canton Ticino, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio ?, Napoletano, Sicilia, Sardegna. Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa austr., Tasmania, Australia, Tunisia.

Oss. Specie variabilissima: *fimbriata* Pers. ramulis compresso-dilatatis, apice fimbriatis. A Uarna (Heimerl, n. 1652) — *crassicaulis* Sacc. caulibus confluendo crassioribus — *leptoclada* Sacc. ramis elongatis strictis — *cinerescens* Sacc. tutta cenerina — *alba* Sacc. tutta bianca. Nel Veneto e altrove trovansi tutte le forme. Cfr. Sacc. Spec. Myc. Ven. p. 66.

14. **Clavaria Kunzei** Fr. S. M. I p. 474 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 697.

Icon. Quél. Champ. Jura III t. 2 f. 11, Weberb. Pilze t. 10 f. 5.

Bibl. Bres. MS.

Subfragilis, a basi tenui caespitosa ramosissima, candida, 2 - 6 cm. alta, 2,5 cm. lata; ramis elongatis, stipatis, repetito-furcatis, fastigiatis, levibus, aequalibus, axillis compressis; sporis hyalinis, subglobosis, 4 - 5 μ diam. (Bres. MS.). — Pulchella, serotina.

Hab. in silvis frondosis — Trentino: Inzenga (Bres. MS.) Aug. Sept. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. La specie di Quél. Fl. mycol. p. 464 colle spore pruniformi di 10 μ lung. deve essere cosa diversa.

15. **Clavaria setosa** Nocca et Balbis, Fl. Ticin. II p. 345 t. XXII f. 2 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 697, Michelia I p. 548.

Icon. Nocca et Balb. l. c.

Bibl. 518, 836, 1049, 1043, 1965.

Stipite basi nudo tuberculato; clavulis patentibus, demum dichotomis, subulatis; sporis globulosis, basi brevissime apiculatis, 3,5 - 4 μ diam. hyalinis. — Tota 3 - 5 cm. alta.

Hab. in pratis montanis ad muscos — Lombardia: prov. di Pavia (Nocca).

Ar. distr. Italia borealis.

Oss. La *Clav. Kunzei* Fr. Hymen. 669 è affine. Il color del fungo non si può dedurre esattamente dagli esemplari secchi e questo in Fl. Tic. non é indicato (Sacc. in Michelia).

16. **Clavaria subtilis** Pers. Comm. Clav. p. 51, t. 4 f. 2 (1797), Sacc. Syll. Fung, VI p. 697.

Icon. Pers. l. c., Britz. Hymen. t. 727 f. 13 et 745 f. 49.

Bibl. 244, 418, 1715, 1663.

Sparsa, gracilis, subtenax, albo-pallescens, basi glabra, crassitie ubique aequali, 3 - 4 cm. alta, 2 mm. crassa; ramis paucis, furcatis subfastigiatis; sporis ovatis vel subrotundis 3 - 4 μ diam. vel 3 - 3, 5 ≈ 2 (Bres. MS.) vel 4 - 5 ≈ 4 (v. Höhn.).

Hab. in silvis, frondosis et mixtis —Trentino: Valle Lagarina (Cob.), bosco di Terzolas (Bres. MS.), Toscana: Vallombrosa (Cavara). Autumno, hieme.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. A Vallombrosa (cfr. n. 244) fu notata anche una fm. *simplex*; e nel Trentino pr. Uarna il v. Höhnel (cfr. n. 663) segnala una var. a spore più oblunghe, cioè 5 - 7 ≈ 2 - 3, anzichè 4 - 5 ≈ 4. Forme macropode analoghe offrono anche *Clav. Kunzei*, *Clav. setosa* ecc.

17. **Clavaria rugosa** Bull. Champ. Fr. t. 448 f. 2 (1789), Sacc. Syll. Fung. VI p. 696.

Exs. Myc. Ital. n. 1003.

Icon. Bull. l. c., Berk. Outl. tab. 18 f. 3, Gill. Champ. Fr. tab. 509, Krombh. Schw. t. 14, fig. 13 - 17, Pat. Tab. anal. f. 38, Grev. Sc. crypt. Fl. t. 328.

Bibl. 23, 51, 61, 90, 209, 244, 245, 430, 858, 866, 754, 1309, 430, 585.

Tenax, simplex vel parce ramosa, sursum incrassata, rugosa, alba, 8 - 11 cm. alta; receptaculo circiter 3 cm. alto; ramis difformibus, obtusis; sporis angulato-sphaeroideis, 8 - 10 ≈ 6 - 8; basidiis 30 - 40 ≈ 5 - 6 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis, udis, silvaticis — Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia, Trentino: Sega di Bolentina lungo l'acquedotto (la fm. *cespitosa*), a Mangiasa, Inzenga, Terzolas ecc. (fm. *semplice*) (Bres. MS.), Toscana, Napoletano. Aest. Aut. ***Edulis.***

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. La *Clavaria candidissima* Vill. (N.i 430 e 585) del Piemonte è quasi fuor di dubbio una forma della presente specie.

18. **Clavaria grossa** Pers. Comm. Clav. p. 50, t. 2 f. 2 (1797), *Clav. Krombholzii* Fr. Epicr. p. 572 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 696.

Icon. Bull. Champ. t. 496 f. N (*Cl. coralloides* ex p.), Krombh. Schw. t. 53 f. 15-16 (*Clav. Kunzei* Krombh. non Fr.) et fig. 18-20, Gill. Champ. Fr. t. 509, Pers. l. c.

Bibl. 61, 209, 836, 1965.

Fragilis, caespitosa, levis, candida, parce ramosa, circiter 2,5 cm. alta; ramis subcompressis, obtusis; sporis ellipsoideis, 9-11 ≈ 8, sec. Bres. (MS.) globosis, 5-6 μ diam.; basidiis 30 ≈ 6-7.

Hab. ad terram in silvis — Liguria: pr. Stazzano (FERRARI), Lombardia: pr. Pavia (NOCCA), Veneto: nel Bellunese (SPEGAZZINI), Trentino: Sopramonte al prà del Bòter fm. *grossa* Krombh. (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Simile a *Clav. rugosa* ma fragile, levigata e varia di statura.

b. *Epixylae.*

19. **Clavaria epichnoa** Fr. Epicr. p. 573 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 699.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 199 f. 3.

Bibl. Bres. MS.

Tenella, alba, basi simplex, glabra, in mycelio byssino, late effuso, albo gregaria, sursum ramosissima, 2-4 cm. alta; ramis tenuissimis, vage ramosis, divaricatis recurvisque; apicibus tenuissimis; sporis ovato-oblongis 6-7 ≈ 3 (Bres. MS.). — Haud rufescens ut *Clav. byssiseda*, ceterum tenuior et a mycelio discreta.

Hab. ad truncos abietinos putres — Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.). Sept.

Ar. distr. Europa.

B. OCHROSPORAE.

a. *Terrestres.*

20. **Clavaria rufo-violacea** Barla, Aperçu Myc. Nice, p. 52, t. 1 f. 8 (1858), et Les Champ. Nice pag. 87 t. 41 f. 3-13, Sacc. Syll. Fung. VI p. 703.

Icon. Barla ll. cc., Lanzi F. di Roma t. 12 f. 3.

Bibl. 89, 90, 984, 656.

Fragilis, 3 - 7 cm. alta, trunco tenui, cylindrico, olivaceo basi albo; ramis laxis, subarcuatis, simplicibus furcatisve, teretibus, subrugosis, amethystinis, apicibus obtusis, bifidis, flavo-rufescentibus; sporis ochraceo-rufescentibus, 8 - 9 ≈ 3 - 3,5.

Hab. ad terram in collibus — Nizzardo comune (Barla), Lazio: intorno a Roma (Lanzi). *Non noxia, sed vix edulis.*

Ar. distr. Italia, Gallia.

21. **Clavaria fennica** Karst. in Not. Sällsk. pro Fauna et Fl. Fenn. IX p. 372 (1868), Sacc. Syll. Fung. VI p. 703.

Icon. Bres. F. Trid. I t. 28 (1882).

Bibl. 234.

Trunco crasso, violaceo, basi albo, ramis ramulisque longitudinaliter rugosis subaequalibus, obtusis, flavescenti-fuligineis; sporis subellipsoideis, ochraceis, 8 - 10 ≈ 6; basidiis 15 ≈ 4 (Bres. MS.).

Hab. ad terram in silvis Coniferarum — Trentino: bosco di Terzolas Valle di Sole, rara (Bres.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Fennia, Ital. bor.

Oss. Sembra molto affine a *Clav. rufo-violacea.* Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 468 non è specificamente diversa da *Cl. spinulosa.*

22. **Clavaria formosa** Pers. Comm. Clav. p. 41 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 700.

Exs. Myc. Ven. n. 834, Myc. Ital. n. 817.

Icon. Pers. l. c. et descript. Fung. t. III f. 5, Holmsk Ot. F. Dan. I t. 30 ex p. Krombh. Schw. t. 54 f. 21-22, Lanzi F. di Roma t. 12 f. 4, Rolland Atl. t. 104 f. 234, Batsch, El. f. 48, Gill. Champ. Fr. t. 511.

Bibl. 61, 99, 209, 244, 417, 418, 430, 518, 585, 653, 656, 737, 749, 866, 983, 1715.

Alta usque ad 12 cm., 2,5 cm. et ultra crassa, variabilis; trunco crasso, elastico, albido; ramis ramosissimis, elongatis, aurantio-roseis; ramulis obtusis, flavescentibus; carne fracturâ rubescente; sporis oblongis, ochraceis, papillatis, 7 - 8 ≈ 5, vel 10 - 11 ≈ 4 (Bres. MS.).

Hab. in silvis frondosis et acerosis — Liguria, Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Inzenga, Sopramonte (Bres. MS.), Veneto, Emilia, Lazio, Toscana. Aestate. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. È assai probabile che la specie non sia sempre la stessa secondo i vari autori, dandosi di essa colori e spore di varie dimensioni. La specie, come io la intendo, corrisponde alle figure sopra citate, ma mentre è data in generale come mangereccia, nella prov. di Treviso sotto il nome di *Dedela vinada* viene rigettata. La fig. 4, t. 40 di Barla Champ. Nice è assai dubbia.

23. **Clavaria rufescens** Schäff. Icon. Fung. IV p. 121, t. 288 (1774), Sacc. Syll. Fung. VI p. 700.

Icon. Schäff. l. c., Sacc. Myc. Ven. Spec. t. 8 f. 9-10, Britz. Hym. t. 729 f. 16.

Bibl. 1035, 209, 866, 1617, 1663, 1715.

Trunco crasso, elastico, alutaceo, ramosissimo; ramis multifidis, stipatis, subfastigiatis, levibus, alutaceis, apice rubris; sporis 10 - 11 ≈ 4 - 5.

Hab. in silvis ex fragmentis ligneis putridis — Piemonte, Veneto, Trentino: boschi di Terzolas, Magras ecc. frequentissima (BRES. MS.), Emilia. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Malacca.

Oss. Questa specie come pure *Clav. aurea*, è commestibile ma piuttosto insipida e dura.

24. **Clavaria pruinella** Ces. in Rabenh. F. Eur. exs. V (1862) n. 414. Bot. Zeit. 1862, p. 198.

Elegantula, ochrospora, terrestris, inter folia conglobata adsurgens, fibrillis numerosis, candidis basi instructa; cetera *Clav. strictae* (= *Cl. pallidae*) quae vero truncigena.

Hab. ad terram, sed sarmentis, leguminibus ceterisque rejectamentis terra obrutis infixa — Piemonte pr. Vercelli (CESATI).

Ar. distr. Italia.

Oss. Sec. Fr. Hym. Eur. p. 696, è dubbio se differisca abbastanza da *Clav. albida* Schäff.

25. **Clavaria flaccida** Fr. S. M. I p. 471, Sacc. Syll. Fung. VI p. 702.

Exs. Myc. Ven. n. 796, Cavara F. Longob. n. 160, Rabenh. F. Eur. n. 1821 (Napoli: CESATI).

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 199 f. 4, Karst Finl. Basidisv. t. 9 f. 139, Pat. Tab. anal. f. 39.

Bibl. 30, 209, 244, 690, 866, 1301, 1965.

Tenuis, ramosissima, flaccida, ochracea, 2 - 6 cm. longa; glabra,

sed mycelium floccosum supra folia serpens; stipite tenui, brevissimo, glabro; ramis confertis, levibus, inaequalibus, convergentibus, acutis; sporis ellipsoideo-sphaeroideis, 4 - 5 ≈ 2 - 3 (Bres. MS.).

Hab. inter et ad folia dejecta coacervata, imprimis pinea — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco di Terzolas (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Napoletano. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. Quél. Fl. Mycol. p. 467, la specie non è abbastanza distinta da *Cl. abietina*, della quale però sembra più sottile.

26. **Clavaria condensata** Fr. Epicr. p. 575 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 704.

Icon. Bresad. F. Trid. p. 90 t. 101.

Bibl. 234, 245.

A basi ramosissima, glabra, alutaceo-rufescens, trita immutata; ramis strictis, parallelo-stipatis, levibus, apice fastigiatis, bi-tridentatis, luteis; sporis ochraceis, ovatis, 8 - 10 ≈ 4 - 5; basidiis 25 - 30 ≈ 3 - 4 (Bres. MS.). — Mycelium album membranaceum, inter folia serpens. Caespites densissimi, 8 - 10 cm. alti, absque trunco communi.

Hab. ad terram in silvis acerosis et frondosis — Piemonte: Valsesia (Carestia), Trentino: Bosco di Terzolas, Val di Sole (Bres. MS.). Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa.

Var. **rubella** Schäff. Icon. Fung. IV p. 119 t. 177 (1774), non Quél.

Exs. Sacc. Myc. Ven. n. 833.

Icon. Schäff. l. c.

Bibl. 1035, 209, 244.

A typo imprimis dignoscitur colore rubello nec ochraceo-alutaceo, apicibus aeque flavidis; sporis majusculis ochraceis.

Hab. in silvis quercinis — Veneto: bosco Montello (Sacc.), Toscana: Vallombrosa (Cavara). ***Edulis.***

Ar. distr. Europa.

Oss. È la *Clav. acroporphyrea* di alcuni autori nostrali.

27. **Clavaria testaceo-flava** Bres. F. Trid. I p. 61 t. 69 (1884), Sacc. Syll. Fung. VI p. 701.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234.

Trunco crassiusculo, brevi, 5 - 6 mm. circiter, pallide rufescente; ramis subconfertis, teretibus vel subcompressis, levibus vel subrugosis, dichotomo-vel subverticillato-ramulosis, cinnamomeo-rufescentibus; apicibus obtusis vel cristato-multifidis, flavo-vitellinis; carne albida, fracta vel compressa vinosa, odore nullo, sapore subamaro; sporis sub microscopio flavis, granulosis, elongatis, 10 - 14 ≈ 4 - 5; basidiis cylindraceo-subcapitatis, 35 - 45 ≈ 4 - 5. — Totus fungus 3 - 5 cm. altus latusque.

Hab. in silvis Coniferarum gregatim — Trentino: presso Campiglio (BRESADOLA).

Ar. distr. Italia bor., Trentino.

Oss. È intermedia tra *Clav. spinulosa* e *Clav. abietina* ma è diversa da ambedue specialmente per la statura minore, i rami all'apice giallo-vitellini e la carne colorata. Il Quél. Fl. Mycol. p. 467 identifica questa specie con *Clavaria rufescens*, da cui ci sembra ben distinta: si confrontino le rispettive figure di Bresadola e di Schäffer.

28. **Clavaria aurea** Schäff. Icon. Fung. IV p. 121, t. 285 et 287 (1774), Sacc. Syll. Fung. VI p. 699.

Exs. Myc. Ven. n. 832, Myc. Ital. n. 816 (fm. *acutior*).

Icon. Schäff. l. c., Bresad. F. manger. t. 102, Bull. Champ. t. 222, Gill. Champ. Fr. t. 510, Venturi Stud. micol. t. 12 f. 112, Micheli Nov. pl. gen. t. 88 f. 2 et 4 (*Coralloides igneum* et *C. dilute luteum*).

Bibl. 61, 209, 242, 244, 426, 417, 418, 434, 725, 749, 785, 866, 923, 983, 749, 1514, 1301, 1663, 1715, 1965.

Major, 8 - 10 cm. alta, 7 - 8 cm. lata, elastico-mollis, non pure flava; trunco crasso, elastico, pallescente, in ramos validos, strictos, dichotomo-ramosissimos, teretes, obtusos, subdentatos, luteos; sporis ellipsodeis, 9 - 12 ≈ 4 - 6 (Bres. MS.).

Hab. ad terram in silvis pineis et frondosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Emilia, Toscana. Aestate-Autumno. *Suspecta.*

Ar. distr. Europa, America bor., Australia.

Oss. Analoga a *Clav. flava* che ne è però distinta per la fragilità, per le spore ecc.

29. **Clavaria abietina** Pers. Comn, Clav. p. 46 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 701.

Icon. Greville Sc. Crypt. Fl. II pag. 117, Pat. Tab. anal. 566,

Gillet Champ. Fr. t. 512, Henn. in Engl. Pflanzenf. Pilze II pag. 133 f. 72 H.

Bibl. 101, 417, 418, 430, 518. 866.

Ramosissima ochracea, 5 - 8 cm. alta; sapore amaro; trunco albo-tomentoso, crassiusculo; ramis confertis, siccis longitudinaliter rugosis; ramulis strictis, acutis; sporis subellipsoideis, 7 - 9 ≈ 4 - 5.

Hab. ad terram in silvis, imprimis abiegnis — Piemonte, Trentino, Emilia, Toscana. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiat., Australia, Amer. bor.

Oss. Questa specie e *Clav. flaccida* appartengono ad un tipo diverso dal comune.

30. **Clavaria crocea** Pers. Icon. et descript. Fung. II p. 36 t. 9 f. 6 (1800), Sacc. Syll. Fung. VI p. 702.

Icon. Pers. l. c., Britz Hymen. t. 732 f. 24.

Bibl. 430.

Minuta, tenuis, crocea, 1 - 1,5 cm. alta; stipite nudo, pallido; ramis ramulisque conformibus, subfurcatis; sporis 6 - 7 ≈ 2 - 3.

Hab. in terram in fagetis — Savoja (Bonjean).

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Dalla figura appare affatto distinta.

31. **Clavaria suecica** Fr. Obs. Mycol. I pag. 156 (1815) et S. M. I p. 469 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 703.

Icon. Britz. Hymen. t. 731 f. 23, Barr. Icon. f. 1266? (*Fungus ramosus comosus*).

Bibl. Bres. MS.

Ramosissima, mollis, incarnata, mox alutaceo-pallida, 6 - 11 mm. alta; trunco crassiusculo, tomentoso, 7 - 9 mm. crasso; ramis subverticillato-ramosis, distantibus, levibus; carne mollissima, sed lenta, albida, sapore amaro; sporis ochraceis, 8 - 10 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.).

Hab. in silvis coniferis — Trentino: Cavelonte (Bres. MS.). Aug.

Ar. distr. Europa.

32. **Clavaria spinulosa** Pers. Observ. Mycol. II p. 59, t. 3 f. 1 (1799), Sacc. Syllog. Fung. VI p. 700.

Icon. Pers. l. c., Krombh. Schw. t. 53 f. 8 (*Cl. flava*), Hard, Mushr. fig. 391.

Bibl. 866.

Caespitibus erectis 8 - 9 cm. altis, 6 - 7 cm. latis; trunco crassiusculo, brevi, pallido, ramis elongatis, confertis, strictis, attenuatis, subcinnamomeis v. fuligineo-spadiceis, apice concoloribus; sporis 10 - 14 ≈ 4 - 6 (Bres. MS.).

Hab. in silvis, imprimis castaneis — Trentino: bosco di Terzolas, rara (Bres. MS.), Emilia: a Collecchio (Passerini). Sept.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Mongolia.

Oss. Il Passerini nota (n. 866): Truncus crassiusculus, rami stricti tenuiores et longiores quam in *Cl. formosa*, sed non subcinnamomei.

33. **Clavaria Strasseri** Bres. ap. Strasser in Verh. Zool. bot. Ges. L. (1900), p. 296, Sacc. Syll. Fung. XVI p. 203.

Icon. deest.

Bibl. Bres. MS.

Trunco crasso, obovato, albido-alutaceo, 2 - 5 cm. alto, 3 - 6 cm. lato, ramosissimo; ramis validis, dichotomo-ramosis, compressis, axillis arcuatis, ex avellaneo cinnamomeo-umbrinis; ramulis apice bi-trifidis, obtusis, saepe valde crassis, concoloribus; sporis ochraceis, amygdaliformibus vel oblongis, 12 - 16 ≈ 4 - 6; basidiis clavatis 60 - 70 ≈ 8 - 10. — Fungus 7 - 13 cm. altus, 4 - 12 cm. latus.

Hab. in silvis coniferis — Trentino: Sopramonte (Bres. MS.). Oct. *Edulis.*

Ar. distr. Tirolia, Italia bor.

Oss. Affine a *Clav. rufescens* e a *Clav. spinulosa*, ma pel colore più nitido e per le spore ne è abbastanza diversa.

34. **Clavaria grisea** Pers. Comm. Clav. p. 44 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 703.

Icon. Weberbauer, Pilze t. 11 f. 2, Britz. Hymen. t. 731 f. 22 Nocca et Balb. Fl. Tic. t. 28 f. 3.

Bibl. 61, 90, 585, 836, 983, 754, 1049, 1715, 1965.

Firma, 5 - 8 cm. alta; trunco crasso, albido; ramis attenuatis, subrugosis ramulisque inaequalibus, obtusis, fuligineo-cinereis; sporis ellipsoideis rufescentibus 12 - 15 μ long.

Hab. ad terram in silvis, imprimis fagineis — Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Per la forma molto variabile appena si distingue da *Clav. cinerea*, ma bene pel color delle spore. Sec. Fries la *Clav. grisea* Barla, Champ. Nice t. 41 f. 1-2, è piuttosto una var. di *Clav. rufo-olivacea.*

35. **Clavaria palmata** Pers. Comm. Clav. p. 15 (1797), Sacc. Syll. Fung. IV p. 704, *Clavaria alutacea* Lasch in Rabenh. F. Eur. n. 1519.

Exs. Erb. critt. it. II n. 41 (*Cl. alutacea*).

Bibl. 866, 90, 585 1284.

Ramosissima, alutaceo-pallescens; caespite 8 cm. longo et lato; trunco tenui, 4 mm, crasso; ramis palmatis, compressis, sursum dilatatis, levibus, apice 2 - 3 - dentatis, albidis, 5 - 8 cm. longis; sporis oblongis, curvulis, ochraceis 8 - 9 ≈ 3 - 4, basidiis 50 ≈ 7 - 8 (Bres. MS.).

Hab. inter folia dejecta imprimis sub Coniferis — Nizzardo (Barla), Lombardia: prov. di Brescia (Zantedeschi). Trentino: nel bosco abietino di Dimaro, e a Gocciadoro sotto i castagni (Bres. MS.). Emilia: a Collecchio. (Passerini).

Ar. distr. Europa.

Oss. La forma di Gocciadoro (fm. *guttaurensis*) del Trentino così è descritta dal Bres. MS.: « Trunco crasso, cylindrico vel deformi, usque 3 cm. crasso, pallido, mox in ramos validos, subverticillatos diviso; ramis ramulisque ut plurimum dichotomis levibus vel rugulosis, axillis arcuatis colore incarnato-lurido, apicibus breviter 2 - 4 - fidis, ambitu circiter 5 cm.; carne alba, odore et sapore vix sensibili; sporis in cumulo luride ochroleucis, sub microscopio flavidulis, subamygdaliformibus, 8 - 9 ≈ 5; basidiis clavatis 25 - 30 ≈ 8. Totus fungus 7 cm. altus, 5 cm. latus ».

36. **Clavaria gracilis** Pers. Comm. Clav. p. 50 (1797), non Sow., Sacc. Syll. Fung. VI p. 704.

Icon. deest.

Bibl. 418.

Tenuis, subflaccida, albo-pallescens, 2,5 - 5 cm. alta ramosissima; trunco tenui, nudo, decumbente, 2 - 4 mm. longo, 2 mm. crasso, una cum ramulis flaccido, subtenaci, glabro, ramis inaequaliter et repetite di-trichotomis, strictis, levibus, aequalibus; sporis ochraceis, ellipsoideis, 5 - 6 ≈ 3 (Karst.). Leviter fragrans.

Hab. in pinetis muscosis — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli).

Ar. distr. Europa.

Oss. Ha la statura di *Clav. subtilis* ma le spore sono ocracee.

b. *Truncigenae.*

37. **Clavaria apiculata** Fr. S. M. I. p. 470 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 705.

Icon. Jungh. in Linnaea V (1830) t. VII f. 3 (*Cl. ochraceo-virens* [fm. non rite evoluta].

Bibl. Bres. MS.

Ochraceo-rufescens, 2,5 - 5 cm. alta; trunco crassiusculo; ramis ramosissimis, subverticillatis confertis, furcatis, ramulis acutis, virescentibus; sporis oblongo-ovatis, ochraceis, 8 - 9 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.).

Hab. ad truncos Coniferarum. Trentino: bosco di Terzolas (BRES. MS.) Oct.

Ar. distr. Germania. Italia.

Oss. Una forma ambigua, prossima anche a *Cl. suecica* è ricordata di Nizza ad truncos abietinos dal Bresadola (MS.), come ricevuta dal Barla. colle spore giallognole, allungate, 7 - 9 ≈ 4.

38. **Clavaria dendroidea** Fr. Monogr. Hym. II p. 281 (1863), Sacc. Syll. Fung. VI p. 705.

Icon. Fr. Icon Hymen. II t. 200 f. 1.

Bibl. 419, 1715.

Ferrugineo-brunnea, 8 cm. alta; trunco indiviso, tomento denso albo peronato; ramis primariis paucis, secundariis numerosissimis, dense stipatis. apicibus subtrifidis, acutis, luteis; sporis ochraceo-ferrugineis.

Hab. ad ramos et folia putrescentia dejecta in silvis — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Suecia, Ital. bor.

39. **Clavaria byssiseda** Pers. Obs. mycol. I p. 32 (1796) et Comm. Clav. p. 187, t. III f. 7 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 706, XVII pag. 194.

Icon. Pers. l. c., Holmsk. F. Dan. I t. 25, Pat. Tab. anal. fig. 567.

Bibl. 430, 518, 585.

Dense gregaria vel connato-caespitosa, carnoso-sublenta; trunco brevi vel subnullo, puberulo, pallido, mox ramis concolore, 1 - 7 mm. longo, 1 - 3 mm, crasso, basi mycelio candido, tomentoso-lanoso, radiculis albis vel pallidis percurso, saepe peronato; ramis brevibus semel vel bis furcato - aut verticillato-divisis, apicibus acutis, longioribus, bi vel trifidis vel etiam palmatis, glabris avellaneis, demum luride isabellinis, in sicco saepe minutissime rimosis ut furfuracei appareant; sporis hyalinis, elongato-sinuatis, veluti subsigmoideis 13 - 18 ≈ 4 - 6; basidiis clavatis, 25 - 30 ≈ 8 - 10; hyphis contextus septatis, 4 - 6 μ crassis.

Hab. ad ligna putrescentia, imprimis quercina in silvis — Piemonte e Savoia (BALBIS, HUGUENIN), Ital. super. (JAN).

Ar. distr. Europa, India, Africa merid.

Oss. Questa specie non fu ben intesa dagli autori più recenti e le diagnosi e le figure date negli ultimi decennii appena con dubbio si riferiscono a *Clavaria crispula* Fries. — *Clavaria leucotephra* B. et C., *Cl. fragrans* Ellis, *Cl. pinophila* Peck e *Lachonocladium Micheneri* B. et C. che certamente devono ridursi ad un'unica specie, sembrano soltanto forme maggiori della presente (Bresad. Fungi Polonici in Ann. Myc. 1903 p. 112).

40. **Clavaria pallida** Schäff. Ic. Fung. IV p. 120 t. 286 (1774), *Clavaria stricta* Pers. Comm. Clav. p. 45 t. 4 f. 1 (1797) Sacc. Syll. Fung. VI pag. 705.

Icon. Pers. l. c., Berk. Outl. t. 18 f. 5, Krombh. Schw. t. 54 f. 23 Hard. Mushr. p. 388.

Bibl. 96, 245, 430, 585, 923, 1133, 1715, Bres. MS.

Ramosissima, lutescenti-pallida, trita fuscescens; trunco crassiusculo, 6 mm. crasso; ramis ramulisque strictis, levibus, stipato-adpressis, acutis; sporis ovatis, dilute flavis, 8 - 10 ≈ 5 vel 10 - 12 ≈ 4 - 5; basidiis 50 - 60 ≈ 8 (Bres. MS.). — Mycelium saepius fibrillosum, nudum.

Hab. ad caudices et fragmenta lignea — Liguria, Piemonte, Trentino: boschi di Terzolas, Val di Sole, Magras nei boschi coniferi (Bres. MS.). Toscana Aest.-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Ceylon, Malaca, Australia.

41. **Clavaria crispula** Fr. S. M. I. p. 470 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 705.

Icon. Bull. Champ. t. 358 f. A-B (*Cl. muscoides* ex p.), Fl. Dan. t. 2272 f. 1 (1839). Sicard, Hist. Champ. t. 62 f. 321. Ehrenb. Mycetog. t. 14.

Bibl. 209, 430, 518, 585, 101, 1965.

Ramosissima, ex alutaceo ochracea, tota 2,5, - 8 cm. alta, protea; trunco tenui, villoso-radiculoso; ramis flexuosis, multifidis, ramulis concoloribus, divaricatis; sporis ellipsoideis, flavidis, 4 - 6 ≈ 3 - 3,5 (Bres. MS.).

Hab. ad truncorum bases — Piemonte, Lombardia, Trentino: Sopramonte (Bres. MS.). Veneto, Toscana. Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Brasilia, Australia.

Sect. II. **Syncoryne** Fr.

42. **Clavaria nigrita** Pers. Comm. Clav. pag. 79 (1797) et Syn. p. 604 (1801), non Fr., Sacc. Syll. Fung. VI p. 721.

Icon. Bres. F. Trident. I p. 62 t. 67 f. 4.

Bibl. 234, 430, 1715.

Caespitosa, rufescenti-nigra, sicca atra, basi albo-pruinata; clavulis 6 - 10 cm. longis 4 - 5 mm. crassis, paucis (5 - 9) teretibus vel compressis, fragilissimis, medio longitrorsum canaliculatis, levibus, siccis corrugatis, fistulosis, sursum acutatis, rectis vel flexis, intus griseo-fuligineis, odore subfarinaceo; basidiis clavatis 20 - 25 ≍ 5 - 6; sporis hyalinis, subovatis, 5 ≍ 2 - 2,5.

Hab. in herbidis, pascuis — Trentino: Valle di Sole e Sopramonte (BRESADOLA), Savoia (BONJEAN).

Ar. distr. Europa.

Oss. Sec. il Cooke Mycogr. t. 96, f. 345 la specie di Fries (almeno in parte) è una specie di *Geoglossum*.

43. **Clavaria fumosa** Pers. Comm. Clav. p. 76 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 721.

Icon. Krombh. Schw. t. 53 f. 18. Britz. Hymen. t. 737 f. 34 et t. 746 f. 76.

Bibl. 245.

Fasciculata, fistulosa, fragilis, fuliginea; clavis levibus, strictis, subcompressis; sporis 6 - 7 ≍ 3 - 5,5; basidiis 30 - 40 ≍ 4 - 5.

Hab. inter herbas et muscos — Piemonte: Valsesia a Riva Valdobbia (CARESTIA), Trentino: sopra Arnago (BRES. MS.). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Sec. Quél. Fl. mycol. p. 462 sarebbe da riunirsi a *Clav. nigrita*.

44. **Clavaria rosea** Fr. Obs. mycol. II t. 5 f. 2 (1818), Sacc. Syll. Fung. VI p. 717.

Icon. Fr. l. c. (fm. *attenuata*), Krombh. Schw. t. 53 f. 21, Winter Deut. Pilze I p. 294.

Bibl. 209, 1035.

Subfasciculata, fragilis, rosea, elegans, 2 - 3 cm. alta; clavis faretis, apice demum lutescentibus, deorsum attenuatis, albidis; sporis pruniformibus 9 - 11 ≍ 5,5 - 6,5 (Bres. MS.).

Hab. in herbidis, muscosis — Nizzardo: a Nizza (Barla in Bbes. MS.) Veneto: a Padova (P. A. Sacc.).

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. Secondo Quèl. Flor. mycol. p. 461, sarebbe sinonima: *Clav. rubella* Pers. Comm. Clav. p. 81 (1797), non Schäff. (1774).

45. **Clavaria purpurea** Müll. in Fl. Dan. fasc. 14 (1780), t. 837, f. 2, non Schäff., Sacc. Syll. Fung. VI p. 717.

Exs. Sacc. Myc. Ven. n. 1308.

Icon. Müll. in Fl. Dan. l. c.

Bibl. 209, 1043.

Caespitosa, purpurea, eximia, circiter 10 cm. longa; clavis elongatis, e cavo compressis, simplicibus, acutis; sporis subglobosis basi apiculatis, 1 - nucleatis, 7 - 8 μ diam. hyalinis.

Hab. in uliginosis, umbrosis — Veneto: Padova presso l'Orto botanico (Bizzozero). *Edulis?*

Ar. distr. Europa.

Oss. La specie si distingue tosto pel suo bel colore rosso-cinabro.

46. **Clavaria vermiculata** Scop. Fl. Carn. II p. 483 (1772), *Cl. vermicularis* Fr. S. M. I. p. 484 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 720.

Icon. Micheli N. pl. gen. t. 87 f. 12 (*Clav. vermiculata....*), Quél. Champ. Jura I t. 21 f. 3, Cooke Brit. edible Fungi t. IV f. 15.

Bibl. 61, 209, 434, 983, 529.

Caespitosa, fragilis, candida, saepe flexuosa vel incurva, 8 cm. usque alta; clavis farctis, simplicibus, cylindricis, subulatis, crassitie pennae columbinae; sporis ovoideo-pruniformibus, 7 μ longis punctulatis, hyalinis.

Hab. in graminosis, silvaticis — Liguria, Veneto, Napeletano. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. Maggiore di *Clav. fragilis.*

47. **Clavaria cylindrica** Bull. Champ. Fr. t. 463 f. I (1789), *Clavaria fragilis* Holmsk. Ot. F. Dan. I p. 7, t. 2 et t. 3 (*var. lutea*) (1790), Sacc. Syll. Fung. VI p. 721.

Icon. Holmsk. l. c. Barla Champ. Nice t. 41 f. 14 - 16, Bull. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 504. Micheli N. pl. gen. t. 87 f. 6 (*Clav. minima...*), fig. 10 (*Clav. caespitosa*) et fig. 13 (*Clav. vermiculata*), Pers. Comm. Clav. t. 4 f. 2.

Bibl. 61, 90, 209, 418, 430, 518, 585, 866, 983, 1284, 1456, 1002, 1965.

Fasciculata, fragilissima, deorsum alba, attenuata, 2,5 - 8 cm. alta, 5 - 6 mm. ad medium crassa; vulgo alba, interdum vero lutescens; clavis cavis, obtusiusculis, variis; sporis ovoideis 9 - 10 ≈ 4 - 6.

Hab. ad terram silvaticam — Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Terzolas e Piazze alte (BRES. MS.) Emilia, Napoletano, Sicilia, Malta. Aestate. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. borr. Australia.

Oss. Varia a clava un pò turgida (*Cl. cylindrica* Bull.) a clava cilindrica (*Cl. cylindrica* Sow.) e a clava più gracile e più acuta (*Cl. gracilis* Bolt.). Per la maggior fragilità, per la base bianca e le altre note, è certo diversa da *Clav. argillacea* e *Clav. vermicularis.*

48. **Clavaria argillacea** Pers. Comm. Clav. p. 93 (1797), Fr. S. M. I. p. 482, Sacc. Syll. Fung. VI p. 719.

Exs. Erb. critt. ital. II n. 437 *Cl. flavipes*).

Icon. Fr. Obs. mycol. II t. V p. 3, Pers. l. c. t. 1 f. 4 (*Cl. flavipes*) Gill. Champ. Fr. t. 505, Micheli Nov. pl. gen. t. 87 f. 11 (*Clavaria cespitosa media*), Pat. Tab. anal. fig. 585, 586, 587 (varr.).

Bibl. 61, 518, 983, 1031, 1965.

Fasciculata, fragilis, argillaceo-pallida, 3 - 4 cm. alta, 3-4 mm. crassa; clavis simplicibus, variis, interdum subcompressis; stipite luteo-nitente; sporis 10 ≈ 6 - 8 (Britz), 6 - 9 ≈ 4 - 5 (Karst.).

Hab. ad terram graminosam, glareosam — Liguria, Lombardia, Veneto.

Ar. distr. Europa, Australia, Ceylon, Amer. bor.

Oss. La var. *flavipes* Pers. (= *Cl. ericetorum* Pers), sec. Quél. Fl. mycol. p. 461 sarebbe da distinguersi dal tipo della *Cl. argillacea.*

49. **Clavaria inaequalis** Müller in Fl. Dan. fasc. 14 (1780) t. 836 f. 1, Sacc. Syll. Fung. VI p. 719.

Icon. Müller in Fl. Dan. l. c., Bull. Champ. t. 264, Krombh. Schw. t. 53 f. 19-20, Pers. Comm. Clav. t. I f. 3bis, Sacc. Myc. Ven. Sp. t. 8 f. 11-13.

Bibl. 23, 61, 209, 430, 585, 866, 1133, 518, 983, 1965.

Gregaria, subfasciculata, fragilis, farcta, lutea, 5 - 7 cm. alta clavis variis, simplicibus furcatisve, deorsum contiguis, concoloribus; sporis ellipsoideis vel irregulariter subglobosis, hyalinis, uniguttulatis, 5 - 7 ≈ 4 (Schroet. e Bres. MS.). — Valde versiformis, clavata et cylindrica.

Hab. in graminosis, muscosis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: bosco frondoso d'Inzenga (Bres. MS.), Emilia, Toscana. Aestate-Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia, Tasmania, Nova Zelandia.

Oss. Varia dalla forma cilindrica alla clavata, semplice o fascicolata.

50. **Clavaria fusiformis** Sow. Col. Fig. t. 234 (1794), Sacc. Syll. Fung. VI p. 718.

Icon. Sow. l. c. t. 234 et 235, Gill. Champ. Fr. t. 506, Patouill. Tab. anal. fig. 565, Bolt. Hst. Fung. t. 110.

Bibl. 418, 866.

Caespitoso-connata, firmula, lutea, mox cava, 8 cm. usque longa; clavulis subfusiformibus, simplicibus, dentatisque, levibus, in basim concolorem attenuatis, apicibus demum fuscescentibus; sporis 6 - 8 ≈ 6, vel 5 - 6 μ diam.; basidiis 45 - 60 ≈ 8 - 10 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis silvaticis — Nizzardo: pr. Nizza (Barla in Bres. MS.), Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Emilia: prov. di Parma tra Berceto e la Cisa e a Ravarano (Passerini).

Ar. distr. Europa, Amer., bor., Ceylon, Australia.

Oss. Affine a *Clav. inaequalis*, ma è più riunita alla base e all'apice presto abbrunisce.

Sect. III. **Holocoryne** Fr.

51. **Clavaria acuta** Sow. Col. Fig. t. 333 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 729.

Icon. Sow. l. c., Micheli N. Pl. gen. p. 208 t. 87 f. 9 (*Clavaria omnium minima*).

Bibl. 785, 866.

Gregaria, simplicissima, stricta, alba, 2,5 - 8 cm. alta, clavula distincta, acuminata, pruinosa, levis, glabra; stipite cylindrico, aequali; basidiis tetrasporis; sporis subglobosis, minutis, sec. Bres. (MS.) 8 - 9 ≈ 7.

Hab. ad terram pinguem, imprimis in vaporariis — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.), Emilia: a Collecchio in un bosco céduo (Passerini), Toscana: pr. Firenze (Micheli). Aestate.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Passerini l. c. scrive: Interdum obtusa, sed clavula distincta, farcta, pruinosa, stipite cylindrico aequali.

52. **Clavaria falcata** Pers. Comm. Clav. p. 81, tab. 1 f. 3 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 728.

Icon. Pers. l. c., Pat. Tab. anal. fig. 41 et 258.

Bibl. 754, 1031, 1301.

Solitaria, farcta, simplicissima, alba, clavato-incrassata, subfalcata, obtusa, glabra, minor, 2,5 - 4 cm. alta; stipite contiguo, pellucido, 2 cm. crasso; sporis sphaeroideis, hyalinis, 7 - 10 μ diam., levibus; basidiis clavatis bisporis.

Hab. ad terram humosam herbidam silvaticam — Piemonte: Valli Valdesi (FAYOD), Veneto: prov. di Verona, presso Tregnago (MASSAL.), Padova nell'Orto bot. (D. SACC.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Australia.

Oss. La specie di Quél. Fl. Mycol. p. 460 colle spore ovoidee granulose sembra diversa.

53. **Clavaria obtusa** Pers. Myc. Eur. I p. 190 (1822), *Clavaria uncialis* Grev. Fl. Edinens. p. 415 (1824), Sacc. Syll. Fung. VI p. 729.

Icon. Greville Scot crypt. Fl. II t. 98.

Bibl. 182.

Simplicissima, farcta, tenax, stricta, obtusa, glabra, 1 - 2,5 cm. alta, sursum 1,5 mm. cr., alba; stipite contiguo, attenuato; sporis 8 - 10 × 2,5 - 3 (Bres. MS.).

Hab. ad caules herbarum putres in alpinis — Veneto (BERLESE), Trentino: sul Mulgedium alpinum e Cirsium Erysithales a Vezzena di Malè (BRES. MS.) Aestate.

Ar. distr. Europa.

54. **Clavaria Cavarae** Sacc. et Trav. Syll. Fung. XIX p. 317 (1919) et XXI p. 436, *Clavaria Bresadolae* Cav. in Att. Ist. bot. Pavia III (1894) p. 8 t. 26 f. 8-9, (non Quél.), Sacc. Syll. Fung. XI p. 136.

Icon. Cavara l. c.

Bibl. 362.

Gregaria, parvula, laete lilacina, tenacella; stipite initio cylindrico, apice attenuato, obtusoque, albido, dein plus minus compresso, sursum bi-trifurcato vel digitato, ramulis truncatis, puberulis; basidiis clavatis, tetrasporis, paraphysibus tortuosis, cylindraceis, commixtis; sporis sphaericis, levibus, 4 - 5 μ diam.

Hab. ad terram inter Filices — Lombardia: Pavia in Horto botanico.

Ar. distr. Italia bor.

55. **Clavaria Bresadolae** Quél. Fl. Mycol. p. 458 (1888) et in Bres. F. Trid. II p. 40 t. 146 f. 2 (1892) non Cavara (quae *Cl. Cavarae*, Sacc. Syll. Fung. XI p. 136.

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1965.

Dense gregaria; clavulis subulatis, 6 - 8 mm. longis, 0,5 mm. crassis, pruinoso-flocculosis, albidis demum subochraceis, apicibus interdum virescentibus, basi fibrillis albis radiantibus ligno affixis; sporis hyalinis, e globoso ovoideo-ellipticis, 8 - 10 ≍ 5 - 6; basidiis clavatis, 40 - 45 ≍ 8 - 10.

Hab. ad truncos mucidos laricinos — Trentino: Val di Sole (Bresadola). Aest.

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

Oss. Fa passaggio al genere *Hydnum*.

56. **Clavaria contorta** Holmsk. Ot. Fung. Dan. I p. 29 t. 12 (1790), Sacc. Syll. Fung. VI p. 723.

Icon. Holmsk. l. c., Fl. Dan. fasc. 31 (1825) t. 1852 f. 1.

Bibl. 246, 397, 398.

Simplex, erumpens, farcta, mox cava, spongioso-carnosa, tactu mollis, subtorta, rugosa, obtusa, pruinosa, aquose luteola, 2,5 - 3 cm. alta, 6 - 9 mm. crassa; sporis hyalinis, oblongis, 12 - 18 ≍ 7 - 9. — Est e nobilissimis, brumalis.

Hab. ad ramos emortuos dejectos, imprimis alneos — Piemonte: Valsesia (Carestia), pr. Vercelli (Cesati).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

57. **Clavaria luteo-ochracea** Cav. Fung. Longob. exs. n. 64 (1892), Syll. Fung. XI pag. 137.

Exs. Cavara l. c.

Icon. deest.

Bibl. 362, 1965.

Gregaria, fragilis, lutescens; clavulis cylindraceis, simplicibus, raro bifurcatis vel spathulato-compressis vel striatis, glabris, 2 - 5 cm. altis; stipite rufo-ochraceo; basidiis dense stipatis, 30 ≍ 5 - 6, 4 - sterigmaticis; sporis globosis vel ellipsoideis, basi oblique acuminatis, levibus, uniguttulatis, 4 - 5 ≍ 3 ≍ 4.

Hab. in Sphagnis udis ad vasa Filicum — Lombardia, Pavia, nell'Orto botanico (Cavara).

Ar. distr. Italia bor.

58. **Clavaria mucida** Pers. Comm. Cl. p. 55, t. 2 f. 3 (1797), Sacc. Syll. Fung. VI p. 729.

Icon. Pers. l. c. Fl. Dan. t. 1376, Hard, Mushrooms p. 473 f. 398.

Bibl. 848, 983.

Gregaria, minuta, simplex vel parce ramoso-incisa vel apice cristata, levis, nuda, alba, sublutescens, colore vario, glabra, valde pusilla, 1 - 2 cm. alta ; stipite subdistincto; sporis 5 - 6 ≈ 2 - 3 vel 6 - 7 ≈ 3 - 4.

Hab. ad terram et ligna mucida, saepe Chlorococco inserta, gregaria — Liguria: pr. S. Remo (PANIZZI), Trentino: bosco di Magras in luoghi muscosi sotto gli Ontani [var. *rosea* Bres.] (BRES. MS.). Oct.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Oss. La var. **rosea** Bres. MS. ha la forma varia, ora fusiforme attenuata alle due estremità, ora alla sommità bifida o lungo la clavetta con 2 - 3 rami semplici, liscia, glabra, cilindrica, però talora anche sub-compressa con una scanalatura, alta da 1 - 1,5 cm., grossa nel mezzo da 1 a 2,5 mm. di colore al piede, che è filiforme e poco distinto, bianca, nel mezzo rosea, all'apice roseo-pallida diventante gialla o verdognola, internamente piena e bianca. — Cresce copiosa a gran gruppi minuta, appena visibile.

Hab. in muscosis sub Alnis. — Trentino: Bosco di Magras. Autumno.

59. **Clavaria pistillaris** Linn. Sp. plant I ed p. 1182 (1753), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 722.

Exs. Myc. Ven. n. 835. Myc. Ital. n. 1621.

Icon. Battarra F. Arim. t. III f. A, *Clav. major alba*) Bocc. Museo di Fisica t. 307 f. 2 (*Fungus clavatus albicans*), Lanzi F. di Roma, t. 12 f. 2, Micheli N. pl. gen. t. 87 f. 1-3 (*Clav. major....*) Venturi Stud. micol. t. 12 f. 114-115, et Mic. Bresc. t. 41 f. 1-3, Pat. Tab. anal. fig. 260.

Bibl. 3, 23, 61, 90, 209, 245, 244. 263, 12, 103, 429, 397, 417, 418, 430, 434,518, 585. 653, 656, 737, 866, 923, 983, 1133, 1219, 212, 1284, 529, 848, 1715, 848, 1965.

Simplex, grandis, carnosa, farcta, obovato-clavata, obtusa, e flavo rufescens, 6-30 cm. alta, 6 cm. diam. usque; sporis ellipsoideis, hyalinis 10 - 12 ≈ 6 - 8; basidiis 100 - 120 ≈ 7 - 10 (Bres. MS.).

Hab. in graminosis pinguibus, imprimis, silvaticis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (COB.), Sopramonte, Piazze alte, alla Vezzena di Malé, a Inzenga (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio Napoletano, Sicilia, Aut. *Edulis*.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Africa merid. Australia.

Oss. Raramente trovansi esemplari colla clava bifida. Nel Trentino in Val di Sole e a Sopramonte s'incontra pure la *Clav. truncata* Quèl. (Schäff. t. 169), che secondo Bres. (MS.) sarebbe lo stadio senile di *Cl. pistillaris*, È anche citata una var. *alba* Batt. t. 3, A che Fries non vide mai, facilmente distinta.

60. **Clavaria ligula** Schäff. Ic. Fung. IV p. 116, t. 171 (1774), Sacc. Syll. Fung. VI p. 722.

Icon. Schäff. l. c., Karst. Finl. Basidsv. t. 8 f. 134, Krombh. Schw. t. 54 f. 12, Lanzi F. di Roma, t. 12. f. 1, Weberb. Pilze, t. 11 f. 4.

Bibl. 209, 397, 398, 418, 430, 518, 585, 653, 656.

Simplex, gregaria, spongioso-carnosa, elongato-clavata, obtusa, basi villosa, junior luteola, adulta rufescenti-pallida, 4 - 8 cm. alta, 7 mm. crassa, mollis, interdum monstrosa; sporis 14 - 16 ≈ 3 - 4 vel 10 - 11 ≈ 4 - 5.

Hab in silvis acerosis et frondosis — Piemonte, Trentino: Valle Lagarina (Cob.) boschi di Caldes e Terzolas (Bres. MS.), Varena (C. Mass.), Veneto, Lazio. Autumno.

Ar. distr. Europa, Africa, Australis.

61. **Clavaria fistulosa** Fr. S. M. I. pag. 479 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 723.

Icon. Holmsk. Ot. F. Dan. I, t. 6, Fl. Dan. t. 1076 f. 1 et 1256, Krombh. Schw. t. V f. 19.

Bibl. 430.

Simplex, gracilis, longissima, 10 - 27 cm. alta, stricta, 2 - 4 mm. crassa, fistulosa, obtusiuscula, e flavido rufescens, colore varians; radice brevi, villosa; sporis ellipsoideo-oblongatis, vulgo antice obtusis, basi attenuatis, hyalinis, 14 - 16 ≈ 6 - 7.

Hab. ad terram et inter folia dejecta — Savoja (Bonjean).

Ar. distr. Europa. Amer. bor., Tunisia.

Oss. Troppo affine a *Clav. macrorrhiza*.

62. **Clavaria juncea** Fr. Obs. mycol. II p. 29 1818), S. M. I. pag. 479 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 724.

Icon. Gill. Champ. Fr. t. 502, Micheli N. pl. gen. t. 87 f. 7 (*Clav. rufescens.*.) Pat. Tab. anal. fig. 469, Sicard Hist. Champ. t. 63 f. 326.

Bibl. 430, 585, 511, 1005.

Gregaria, tenuis, filiformis, 5 - 10 cm. alta, flaccida, fistulosa, acuta, e pallido rufescens; stipite non discreto basi numquam scle-

rotioidea, repente, fibrillosa; sporis obovatis, 1 - guttulatis, hyalinis, 7 - 9 ≈ 3,5 - 4; basidiis 30 - 35 ≈ 7 -8 (Bres. MS.).

Hab. inter folia dejecta in silvis v. locis silvaticis — Piemonte: lungo il Rio di Sassi (Re) ed in Valle di Pesio (Cumino), Trentino: Trento: Orto dei Cappuccini (Bres. MS.). Nov.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Ceylon, Australia, Tasmania.

Oss. V'è grande affinità col genere *Typhula* ma comunemente si confonde con *Clav. ardenia.*

Species dubia.

63. **Clavaria muscorum** Cumino, Spec. Fung. Vall. Pisii p. 43 (1805), ex Act. Taur.

Bibl. 430, 511.

Fragilissima, minima, simplex, nivea, cylindrica, basi attenuata pulvinata.

Hab. in silvis fagineis inter muscos, post pluvias — Piemonte: Valle di Pesio (Cumino).

Oss. Pare non diversa da *Cl. minor* Lév. se non è una *Typhula.*

PTERULA Fries Pl. hom. p. 90 et in Linn. 1830 p. 531, Summa Veg. p. 339, Sacc. Syll. Fung. VI p. 740. (Etym. *pteron* ala), *Merisma* Lév. Ann. Sc. Nat. 1846 p. 157, nec. Pers. Schema t. X f. 104

Fungi cartilaginei, filiformes, plerumque ramosi, aridi, glabri, aequales, absque stipite distincto. Basidia 2 - 4 - spora; cystidia obsoleta.

Oss. Genere grazioso facilmente distinguibile, di cui molte specie nascono nelle regioni calde.

Conspectus synopticus specierum.

A Rami lutescentes, apice summo multifidi. . . . . 1. *Pt. subulata*
B Rami ex albido sordide gilvi, apice summo integri . . 2. *Pt. multifida*

---

1. **Pterula subulata** Fr. in Linnaea V (1830) p. 532 t. XI f. 4 et S. M. III p. 286 (1832), Sacc. Syll. Fung. VI p. 741.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 973.

Icon. Fr. l. c., Nees Syst. II ed. t. VI fig. 1-3, Smith W. G. Brit. Basidiom. p. 439 f. 109, A.

Bibl. 61, 983.

Densissime stipata, stricta, parce ramosa, tenax, 4 cm. alta; ramis concrescentibus, albido-cinereis, apice multifidis, subulatis, glabris, lutescentibus; sporis ovoideis, 8 - 10 ≈ 5 - 7.

Hab. ad terram humidam et trabes fracidos — Liguria: a Genova (Biglietto), Emilia: dintorni di Faenza (Caldesi).

Ar. distr. Europa.

2. **Pterula multifida** Fr. Monogr. Hym. II p 282 (1863), Sacc. Syll. Fung. VI p. 741.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 200 f. 2., Pat. Tab. anal. f. 563, Smith. W. G. Brit. Basidiom. p. 439 f. 109 B.

Bibl. 1031, 1061,, Bres. MS.

Ramosissima, ex albido sordide gilva; ramis strictis, congestis, apice cuspidatis, integris, concoloribus; sporis 5 - 6 ≈ 3 (Bres. MS.).

Hab. in ramis dejectis putrescentibus et terra — Trentino: Sopramonte (Bres. MS.), Veneto: Padova nell'Orto botanico (Sacc.). Aestate.

Ar. distr. Europa, Ceylon.

Schema t. X f. 105 **TYPHULA** Pers. Syn p. XVIII em. (1801), Fr. Ep. p. 584, Sacc. Syll. Fung. VI p. 743 (Etym. demin. a *typha*).

Fungilli tenelli, stipite filiformi vel heterogeneo, a clavula lineari discreto vel ex hybernaculo sclerotioideo enato. Hymenium ceraceum; basidia 2 - 4 - spora; cystidia obsoleta. — Fungi epiphyti.

Oss. Genere naturale più riconoscibile per l'*habitus* che determinato per caratteri, non essendo bene conosciute le infime specie di *Clavaria* ed alcune di *Pistillaria*. Dalle Clavarie genuine le *Phacorrhizae* si riconoscono per l'ibernacolo diverso; le *Leptorrhizae* pel gambo distinto, eterogeneo; da *Pistillaria* si distinguono pel gambo allungato e la clavula più sottile di solito. Secondo Schroet. Pilz. Schles. pag. 438 il principale divario tra *Typhula* e *Pistillaria* sta nei basidii che nella prima sarebbero tetraspori nella seconda dispori; ma sfortunatamente in molte specie si ignora questo carattere.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Ex hybernaculis sclerotioideis enatae: I. PHACORRHIZAE Fr.
- B_1 Totus fungus albus.
  - C_1 Stipes pubescens . . . . . 1. *T. gyrans*
  - C_2 Stipes glaber, sporae 5-6 × 3 . . . . . 2. *T. muscicola*
    - Sporae 15-18 × 5-5,5 . . . . . * *T. Bresadolae*
- B_2 Fungus totus vel in parte coloratus.
  - C_1 Clavula vel stipes fuscescentes vel olivacei.
    - D_1 Stipes inferne (an sclerotium?) roseus . . 3. *T. lividula*
    - D_2 Sclerotium fuscum vel nigrum.
      - E_1 Glabra, pallida inferne subfuscescens . . 4. *T. Phacorrhiza*
      - E_2 Stipes (sub lente saltem) pubescens vel pilosus.
        - F_1 Tuberculum fuscum . . . . . 5. *T. rhizopus*
        - F_2 Globulus niger hypogaeus . . . 6. *T. semen*
  - C_2 Colores laetiores.
    - D_1 Clavulae azureae . . . . . 7. *T. caespitosa*
    - D_2 Clavulae numquam azureae.
      - E_1 Hybernaculum albo-lutescens. . . . 8. *T. variabilis*
      - E_2 Hybernaculum fuscum vel nigricans.
        - F_1 Sursum incarnata, inferne alba . . 9. *T. incarnata*
        - F_2 Sursum alba, inferne rubens . . . 10. *T. erythropus*

A_2 Tuberculum (sclerotium) radicale nullum: II. LEPTORRHIZAE Fr.
- B_1 Simplex, candida . . . . . 11. *T. candida*
- B_2 Sursum albida; stipes subramosus spadiceus . . . 12. *T. filiformis*

---

1. **Typhula gyrans** (Batsch) Fr. Epicr. p. 585 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 746, *Clavaria gyrans* Batsch, Elench. Cont. I p. 235 t. 28 f. 164 (1786).

Icon. Batsch l. c., Patouill. Tab. anal. fig. 262, De Bary, Vergl. Morph. p. 35 f. 15 *c*.

Bibl. 131, 209, 1043.

Symplex, gracillima, subcylindrica, alba; clavula 2 mm. lata; stipite tenui pubescente, 3 mm. longo; hybernaculo e pallido fuscescente (*Sclerotium complanatum*); sporis oblongis 5-6 × 2 (Pat.).

Hab. in foliis dejectis praesertim populneis — Veneto: a Vittorio (SACC.). Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Tutta bianca colla clava ovata e lo stipite pubescente. — Il

Massee, Fungus Fl. I p. 89 descrive le spore subglobose, 5 ≈ 6; quindi deve trattarsi di altra specie.

2. **Typhula muscicola** (Pers.) Fr. Epicr. p. 585 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 746, *Clavaria muscicola* Pers. Obs. mycol. II p. 60, t. 3 fig. 2 (1799).

Icon. Pers. l. c. Nees Syst. t. 16 f. 154.

Bibl. Bres. MS.

Simplex, filiformis, clavula cylindrica, obtusa, alba, distincte stipitata, in stipitem tenuem glabrum attenuata, 5 - 8 cm. alta; hybernaculo seu sclerotio levi, pallido; sporis ovoideis, 5 - 6 ≈ 3 (Massee)

Hab. ad Muscos adhuc vivos in Europa.

* **Typhula Bresadolae** Sacc. et Dalla Costa.

Clavata, subovata, ex albido-griseo alba, apice acutata, 3 - 4 mm. longa, 0,5 mm. cr., stipite terete in clavulam transeunte absque linea visibili, 5 - 6 ≈ $^1/_4$ mm.; sporis obovato-subcylindraceis, hyalinis, granulosis rectis vel subcurvulis 15 - 18 ≈ 5 - 5,5, rarissime subfusoideis.

Hab. ad Bryaceas e. g. Eurhynchium Schwarzi, Plagiochilam asplenioidem — Trentino: Sopramonte, nei boschi coniferi in densi gruppi (Bres. MS). Sept.

Oss. Il Bres. ammetteva che non si trattasse del vero tipo della specie ed infatti le sue spore almeno sono differenti assai da quelle indicate dal Massee.

3. **Typhula lividula** Roll. in Bull. Soc. Mycol. Fr. XIV (1898) p. 83, t. 9 f. 2, Sacc. Syll. Fung. XIV p. 243.

Icon. Rolland l. c.

Bibl. 1015, 631.

Simplex, primum olivacea, dein siccitate canescens, 2 - 3 mm alta; clavula oblonga vel piriformi; stipite filiformi, pallidiore, glabro, inferne dilatato vel bulbiformi (Sclerotio ?) roseo; sporis hyalinis, ovato-oblongis, 8 ≈ 3 - 3,5.

Hab. ad caules Hellebori lividi putrescentes — Corsica: Valle Tavignano pr. Corte (Rolland).

Ar. distr. Corsica.

4. **Typhula phacorrhiza** (Reich.) Fr. Epicr. p. 585 (1838), Sacc. Syll.

Fung. VI p. 744, *Clavaria phacorrhiza* Reichard in Schrift. Naturf. Treunde, Berlin I (1775)p. 315, t. 9 f. 4-5.

Icon. Reich. l. c., Schnizl. in Sturm. Deut. Fl. Pilze t. 12, Henn. in Engl. Pflanzenf. Pilze II p. 131 f. 71 L.

Bibl. 397, 1965.

Simplex, elongata, filiformis, glabra, pallida, inferne subfuscescens, 6-10 cm. alta; hybernaculo compresso, e pallido fusco dein nigricante (*Sclerotium scutellatum* A. et S.); sporis 8-9 ≈ 4-5 (Schroet).

Hab. ad terram inter folia dejecta putrescentia — Piemonte: Vercelli (CESATI), Lombardia: pr. Mantova (MAGNAGUTI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Quélet, Fl. myc. 459 tiene la specie fra le Clavarie; e lo sclerozio? Una varietà di questa sembra la *Clav. juncea* Leveill. in Ann. Scienc. nat. 1843, t. 7 fig. 1.

5. **Typhula rhizopus** (Bertero) Colla Herb. Ped. VII pag. 143 (1837), *Clavaria rhizopus* Bertero apud Re, Fl. Pedem. App. II p. 221 (1827) in Mem. An. Tor. XXXI.

Bibl. 430, 585.

Clavula cylindrico-filiformi subulata, glabra; stipite piloso basi flexuoso radicato, tuberculo fusco per aetatem lenticulari.

Hab. ad terram madidan locis umbrosis post pluvias autumnales — Piemonte: Alba (RE, BERTERO).

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Si dice affine a *Typh. phacorrhiza*, ma lo stipite è peloso e il tubercolo sembra meno oscuro.

6. **Typhula semen** Quél. in Bull. Soc. bot. Fr. 1877 p. 326, t. VI f. 2 (In Sylloge omissa).

Icon. Quél. l. c.

Bibl. Bresad. MS.

Clavula cylindracea 10-15 mm. longa, tubulosa, glabra, e griseo fuscella; stipite capillari, 10 mm. longo, albo-hyalino, sub vitro pubescente, basi villosa globulo nigro hypogaeo (*Sclerotium semen* Tode) innixa; sporis elliptico-fusoideis, 10-13 ≈ 3-4,5 granulosis, hyalinis; basidiis (teste Bres. MS.) clavatis, undulatis, 40-45 ≈ 6-7.

Hab. in terra humosa vasorum hortensium — Trentino: a Trento (BRES. MS.).

Ar. distr. Gallia, Italia.

Oss. Sec. De Bary dallo *Sclerotium semen* si svilupperebbe la *Typhula variabilis* Riess, che sembra sufficientemente diversa.

7. **Typhula caespitosa** Ces. Notice sur la ver. nat. Sclerot. in Bot. Zeit. 1855 p. 77, Sacc. Syll. Fung. VI p. 748.

Icon. deest.

Bibl. 393, 398 et Syll. l. c.

Sclerotio erumpenti, brunneo, oblongo, convexo; clavulis abbreviatis, caespitosis, dilute azureis, subclavatis, curvulis, obtusis, 6 - 12 mm. longis.

Hab. in petiolis nervisque foliorum Juglandis — Piemonte: Novara presso Gozzano (Cesati).

Ar. distr. Ital. bor.

8. **Typhula variabilis** Riess, in Hedwigia I (1853) p. 21, t. III f. 2 *a-c.* et in Flora 1853 p. 210. Sacc. Syll. Fung. VI p. 745.

Icon. Riess, l. c., Winter Pilze Deutschl I p. 293 f. 3 - 4.

Bibl. 51, 398.

Simplex vel varie ramosa, filiformis 2 - 3 cm. longa, cylindrica, livida, sublutescens; clavula 1,5 mm. lata; fusiformi; stipite pallidiore, superne glabro, inferne villoso; hybernaculo (sclerotio) globoso, subterraneo, albo-lutescente (*Sclerotium semen* ex p.); sporis 8 - 10 ∗ 3 - 4; basidiis brevibus clavatis, tetrasporis. — Quoad colorem variabilis.

Hab. in foliis imprimis Brassicae Rapae putrescentis, ex sclerotiis oriens — Piemonte prope Vercelli (Cesati), Napoletano: Avellino nel podere della Scuola enologica (Baccarini).

Ar. distr. Germania, Italia.

9. **Typhula incarnata** Lasch, in Fr. Epicr. p. 585 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 745.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 974.

Icon. Greville Crypt. Fl. II t. 93, Balbis in Act. Taur. VII (1804) t. 11 (verisim.).

Bibl. 397, 398, 802, 70, 1043.

Simplex, filiformis, cylindrica vel cylindraceo-clavata, albida, sursum incarnata, rarius apice obtusa, furcata; deorsum in stipitem contiguum, puberulum e sclerotio evidentissimo granum miliaceum aequante oriundum attenuata et hirsuta; hybernaculo compresso, fusco; sporis subglobosis 4 ∗ 5 (Massee).

Hab. inter folia coacervata putrescentia — Piemonte: Colli di Torino (BALBIS) e Lombardia (CESATI), Emilia: nei campi presso Modena sulle graminacee fracide (GIBELLI, MORI).

Ar. distr. Europa.

Oss. Molto affine a *Typh. phacorrhiza* ma con le spore diverse. La *Clavaria granulata* Balbis in Act. Taur. 1805 in Willd Ber. t. 7 fig. 17 è specie collettiva, ma meglio che ad altra corrisponde alla presente.

10. **Typhula erythropus** (Pers.) Fr. S. M. I. p. 495 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 744, *Clavaria erythropus* Pers. Syn p. 606 t. III. f. 4 (1801), *Clavaria gyrans* Bolt. Hist. Fung. t. 112, f. 1 (1789), non Batsch (1786).

Icon. Pers. l. c. Bolt. l. c., Pat. Tab. anal. fig. 360, Nees Syst. II. ed t. 27.

Bibl. 209, 61, 430.

Simplex; clavula lineari, cylindrica, fusoidea elongata, circiter 4 mm. longa; glabra, alba; stipite elongato, filiformi, atro-rubente vel fulvo-rubente, subcorneo, 1-2 cm. alto, hybernaculo depresso, nigricante; sporis oblongis 4 - 6 ≈ 2 (Karst.), 6 ≈ 2 - 2,5 (Schroet.) 10 μ long. (Quél.). — Tuberculum (*Sclerotium crustuliforme* Desm.) quod interdum deest, primitus epidermide tectum dein erumpens, depressum, corrugatum, nigrum.

Hab. inter stipulas et folia dejecta — Liguria, Piemonte, Veneto.

Ar. distr. Europa.

11. **Typhula candida** Fr. Monogr. Hymen. II. p. 282 (1863), Sacc. Syll. Fung. VI p. 748.

Icon. Fr. Icon. Hymen. t. 200 f. 3, Berlese, Fungi moric. t. 12 f. 5-8.

Bibl. 143, 209, 725, 1090.

Simplex candida; clavula obovata, obtusa, magnitudine ludens 2 - 5 mm. alta; stipite distincto, brevi, glabro; basidiis obovato-clavatis, obtuse rotundatis 15 - 18 ≈ 5, tribus sterigmatibus papillaeformibus ornatis: sporis elliptico-elongatis vel elongato-subovatis, basi lateraliter angulato-subapiculatis, hyalinis, 6 - 9 ≈ 2 - 3 (Spegaz. F. Arg. III pag. 10). — Gregaria, absque tuberculo radicali.

Hab. ad folia et caules dejectos udos — Veneto: prov. di Belluno, Padova, Verona — Sicilia: regione Etnea (SCALIA).

Ar. distr. Europa, Amer. merid.

12. **Typhula filiformis** (Bull.) Fr. Epicr. p. 586 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 749, *Clavaria filiformis* Bull. Champ. Fr. t. 448 fig. 1 (1789).

Icon. Bull. l. c., Sow. Col. fig. t. 387 f. 4, Gill. Champ. Fr. t. 514.

Bibl. 209, 326, 430, 585, 676, 1043, 1965.

Clavula leniter incrassata, glabra, sursum puberula, albida, 3 - 4 cm. longa, stipile filiformi, subramoso, decumbente, spadiceo; sporis circ. 5 × 4 (Massee).

Hab. in foliis putrescentibus dejectis — Piemonte: Valle di Pesio (Cumino), Veneto: Padova (Sacc.), Lombardia: Pavia (Cattaneo), ed altrove nell'Italia Sett.

Ar. distr. Europa.

Schema t. X f. 106

PISTILLARIA Fr. Syst. Myc. I p. 496, (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 752 (Etym. *pistillum*), *Pistillina*, *Ceratella*, Quél. Pat. p. p., *Sphaerula* Pat.

Fungi teretiusculi, clavulati vel subcapitati, subsimplices sessiles vel in stipitem brevem contiguum attenuati, sicci indurati, contextu carnoso v. ceraceo. Basidia clavata 1 - 4 - sterigmatica. Sporae hyalinae globulosae v. cylindraceae. Rarius sclerotia occurrunt.

Oss. Genere prossimo da una parte a *Typhula* e dall'altra alle specie più minute e semplici di *Clavaria*. Moltissime specie furono illustrate da Patouillard.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Species sclerotiogenae.
- B_2 Ovato-clavata, obtusa, hyalino-pellucida . . . . 1. *P. culmigena*
- B_2 Abrupte oblonga, stricta, pallida, sclerotio luteolo . 2. *P. hedericola*

A_2 Species non sclerotiogenae.
- B_1 Clavula vel stipes colorati, rosei.
  - C_1 Clavula candida, stipes roseus . . . . . 3. *P. bellunensis*
  - C_2 Sursum rosea, basi alba vel pellucida.
    - D_1 Obovata, obtusa, basi alba . . . . . 4. *P. Acrospermum*
    - D_2 Subulata, punctiformis, basi pellucida . . 5. *P. rosella*
- B_2 Totus fungus albus vel albidus.
  - C_1 Linearis vel aequaliter cylindracea.
    - D_1 Glabra, 2 - 3 cm. alta . . . . . 6. *P. pusilla.*
    - D_2 Velutina 0,5 - 1. mm. alta. . . . . 7. *P. Carestiae*

C_2 Obovata, ventricosa. vel sursum incrassata.
D_1 Stipes fibrosus, tomentosus . . . . . 8. *P. puberula*
D_2 Basi glabra.
E_1 Intus cava, sporae 7 - 8 μ longae. . . 9. *P. ovata*
E_2 Sursum incrassata vel bifida non cava; sporae 15 μ longae allantoideae . . . 10. *P. quisquiliaris*

---

1. **Pistillaria culmigena** Fr. apud Montagne in Ann. Sc. nat. 1836 p. 337 t. 12 f. 2, Sacc. Syll. Fung. VI p. 753.

Exs. Klotz. Herb. mycol. n. 1520 (Vercelli : Cesati).

Icon. Mont. l. c., Pat. Tab. anal. fig. 265.

Bibl. 397, 398.

Ovato-clavata, obtusa, hyalino-pellucida, recens mollis, sicca indurata, scleroitiogena; stipite distincto brevissimo; sporis 4 - 6 ≈ 2; basidiis tetrasporis (Schroet.). — Exigua vix 1.5 - 3 mm. superans.

Hab. in culmis graminum e. g. Secales emortuis — Piemonte e Lombardia presso Vercelli (CESATI).

Ar. distr. Europa.

2. **Pistillaria hedericola** Cesati Notic. sur la nat. Sclerot. in Bot. Zeit. 1855 p. 77, Sacc. Syll. Fung. VI p. 757.

Icon. deest.

Bibl. 393.

Sparsa, sclerotio subcastaneo, minuto, lenticulari, depresso, luteolo insidens, clavula stricta, 3 - 4 mm. longa, e stipite brevissimo filiformi abrupte oblonga, pallida.

Hab. in pagina inf. foliorum languidorum Hederae Helicis — Lombardia: presso Brescia (CESATI).

Ar. distr. Ital. bor.

3. **Pistillaria bellunensis** Speg. in Michelia II p. 244 (1881), Sacc. Syll. Fung. VI p. 756.

Icon. deest.

Bibl. 209, 1043.

Parvula, minuta, 1 - 2 mm. alta; clavula candida, ovata, sub lente granulosa, 300 - 350 μ diam; stipite villoso-hirtello, albo-roseo, 100 μ diam.; sporis non visis.

Hab. in sarmentis emortuis Vitis viniferae — Veneto: Belluno (SPEGAZZINI). Oct.

Ar. distr. Italia bor.

4. **Pistillaria Acrospermum** (Hoffm.) Sacc., *Clavaria Acrospermum* Hoffm. Deut. Fl. Bot. Tasch. II (1795) t. 7 f. 2 (cum diagnosi), *Pistillaria micans* (Pers.) Fr. S. M. I. p. 497 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 752, *Clavaria micans* Pers. Comm. Clav. p. 85 (1797).

Exs. Klotz. Herb. myc. II n. 126 (Vercelli: Cesati).

Icon. Hoffm. l. c., Ehrenb. Silvae Ber. t. III f. 2, Patouill. Tab. anal. fig. 43.

Bibl. 209, 1036 V.

Obovata, obtusa, micante-rosea, glabra sed sporis pruinosa; stipite brevi, attenuato, albo; sporis ovoideo-ellipsoideis, 8 - 10 ≈ 4 - 6, vel 12 - 13 ≈ 6 - 7 (Bres. M.S.) in basidiis simplicibus, 2 - sterigmaticis acrogenis, hyalinis, guttulatis. — Subgregaria, vix 2 mm. superans.

Hab. in caulibus putrescentibus e. g. Salviae, Artemisiae, Clemantidis, — Veneto: prov. di Treviso nel bosco Montello in Salvia glutinosa (Sacc.). Trentino: sopra Magras sui cauli di Clematis Vitalba e Artemisia vulgaris. (Bres. MS.), Aestate. Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor. Nova Zelandia.

5. **Pistillaria rosella** Fr. Epicr. p. 587 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 755.

Icon. Patouill. Hymen. Eur. t. 4 f, 3 et Tab. an. fig. 53 (var. *ramosa*).

Bibl. 397, 398 (sub *Typhula*).

Minima, subulata, glabra, rosea, basi pellucida, punctiformis, 2 mm. vix attingens, recens mollis; basidiis brevibus tetrasporis; sporis elliptico-oblongis, minutis, 4 ≈ 2.

Hab. ad folia delapsa imprimis Piri Mali — Piemonte e Lombardia: nelle vicinanze di Vercelli (Cesati).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

6. **Pistillaria pusilla** (Pers.) Fr. S. M. I. p. 498 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 755, *Clavaria pusilla* Pers. Comm. Clav. pag. 86, t. 3 f. 6 (1797).

Icon. Pers. l. c., Corda Icon. II t. 15 f. 123, Pat. tab. anal. fig. 49, Reinke et Berth. Zers. Kartoff., t. VI f. 12-14.

Bibl. 214.

Exigua, glabra, levis, linearis, alba, 2 - 3 cm. alta; stipite haud distincto; basidiis tetrasporis; sporis elliptico-ovatis 5 ≈ 2,5 hyalinis.

Hab. ad folia subputrida Populi nigrae — Litorale: Plezzo, vallata dell'Alto Isonzo (BOLLE). Hieme.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Cuba.

7. **Pistillaria Carestiae** (Ces.) Bres. in Bres. e Sacc. Enum. F. Vals. racc. dall'ab. Carestia, p. 17 extr. Malp. XI (1897), *Typhula Carestiae* Ces. Herb., Sacc. Syll. Fung. XIV p. 243.

Icon. deest.

Bibl. 245, et Syll. l. c.

Minuta, aequaliter cylindracea, obtusa, caespitosa, carnosa, alba, velutina, 0,5 - 1 mm. alta; basidiis clavato - cylindraceis, 15 - 20 ≈ 4, 2 - 4 sterigmaticis; sporis ovato-oblongis, 9 - 10 ≈ 3 - 3,5, granulosis, hyalinis.

Hab. in ramis siccis Syringae vulgaris — Piemonte: Alagna, Valsesia (CARESTIA).

Ar. distr. Italia bor.

Oss. Sembra affine a *Typhula* (o meglio *Pistillaria*) *ramealis* Lib.

8. **Pistillaria puberula** Berk. Outl. p. 286 (1860), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 754.

Icon. Sow. Col. Fig. t. 334 f. 1 (*Clavaria obtusa* ex parte), Smith W. G. Brit. Basidiomyc. p. 443 fig. 111.

Bibl. 1583.

Simplex, obovata, ventricosa, alba; stipite brevi, fibroso, tenuiter et breviter piloso; basidiis brevibus, clavatis, 4 - sterigmaticis; sporis ellipsoideis, 5 ≈ 3 (Smith).

Hab. in stipitibus et caulibus — Trentino: Valle Lagarina (COBELLI).

Ar. distr. Britannia, Italia.

Oss. Berkeley la unisce a *P. ovata* il cui gambo però è glabro.

9. **Pistillaria ovata** (Pers.) Fr. S. M. I. p. 497, Sacc. Syll. Fung. VI p. 753, *Clavaria ovata* Pers. Comm. Clav. p. 85 (1797).

Icon. Sow. Col. Fig. t. 276, Pat. Tab. anal. fig. 54.

Bibl. 398.

Obovata, ventricosa, subcompressa, candida, intus cava; stipite glabro, brevi, pellucido; sporis ellipsoideis, incoloribus, 7 - 8 ≈ 3 - 5; basidiis tetrasporis (Schroet.). — Forma admodum variabilis, 4,5 - 7 mm. alta.

Hab. ad folia dejecta, putrescentia e. g. Rubi, Ulmi — Piemonte: intorno Vercelli (CESATI).

Ar. distr. Europa.

10. **Pistillaria quisquiliaris** Fr. Obs. myc. II p. 294 (1818) et S. M. I. p. 497 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 753.

Icon. Patouill. Tab. anal. fig. 687, Karst. Finl. Basidisv. t. 9 f. 136, Swanton Fungi, tab. 27 f. 1, Sow. Col. Fig. t. 334 f. 1 (1802), *Clav. obtusa* ex p.

Bibl. 209, 1043, 1115.

Sursum incrassata, subcompressa, albida, recens mollis, sicca rigida, basi attenuata, glabra, substipitata, passim complanata et bifida; sporis 11 - 12 ≈ 5 oblongo-clavulatis, curvulis, hyalinis; basidiis clavatis 4 - sterigmaticis. — Gregaria, 5 - 9 mm. alta.

Hab. ad frondes emortuas Pteridis aquilinae — Veneto: prov. di Belluno, Cadore nel M. Marmolada (Spegazzini).

Ar. distr. Europa, Cuba.

Fam. VI. **TREMELLACEAE** Fr. S. M. I pag. 2 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 760.

Totus fungus homogeneus, gelatinosus vel sebaceus v. subcoriaceus, raro centro subsolidus, siccus collabens, irrigatus, reviviscens, intus filamentis ramosis percursus, basidiis periphericis terminatis; basidia teretiuscula, indivisa vel apice furcata vel globulosa longitudinaliter v. transverse v. cruciatim divisa; sporae subreniformes vel globosae, continuae, vel, saltem germinando, mox varie septatae et sporidiola varia gignentes.

Oss. La struttura delle *Tremellacee* fu illustrata da *Tulasne* (1853, 1872) e più recentemente da *O. Brefeld* (1888). Vi sono specie solamente sporifere, altre sporifere nel disco ed esternamente conidiofore, altre infine dimorfe cioè con alcuni individui sporiferi ed altri conidiofori. Ma a quelli che Brefeld chiama *conidia* io dò il nome di *sporidiola*, perchè nel senso mio i conidii non nascono dal promicelio (Sacc. l. c.). A motivo della fruttificazione tremellina qui si ascrivono anche dei generi poco o punto gelatinosi. Alle *Tremellacee* prese in senso largo dovrebbero riferirsi anche i seguenti generi, ora collocati altrove, i quali presentano un cappello tutto o almeno in parte gelatinoso e, per lo più, hanno la fruttificazione tremellacea.

Tra le Agaricacee : *Heliomyces, Stylobates.*

Tra le Poliporacee: *Laschia* (Sez.: *Auriculariella*), *Gilaeoporus, Merulius.*

Tra le Idnacee : *Tremellodon.*

Tra le Clavariacee : *Calocera.*

Conspectus synopticus subfamiliarum et generum.

A_1 Basidia septata, non furcata, fusoidea vel ovoidea.
- B_1 Basidia transverse plurilocularia (I. Subfam. **Auriculariea**e).
  - C_1 Basidia recta transverse articulata, singulis articulis sterigma gerentibus.
    - D_1 Hymenium inferum; fungi effuso-reflexi . . *Auricularia*
    - D_2 Hymenium superum; fungi cupuliformes . . *Hirneola*
  - C_2 Basidia demum sursum incurvata, sterigmata in convexitate tantum gerentia.
    - D_1 Fungi subcoriacei . . . . . *Septobasidium*
    - D_2 Fungi ceraceo-molles . . . . . *Helicobasidium*
- B_2 Basidia longitudinaliter cruciatim 4-partita (II. Subfam. **Tremellineae**).
  - C_1 Receptacula non spathulata.
    - D_1 Fungi tremellosi, gelatinosi.
      - E_1 Sporae reniformes.
        - F_1 Fungi saepe papillosi, albi vel nigricantes. . . . . *Exidia*
        - F_2 Fungi aliter colorati.
          - G_1 Fungi homospori, gyroso-cerebriformes . . . . . *Ulocolla*
          - G_2 Fungi dimorphi: basidiospori et conidiophori, globosi vel effuso-lobati . *Craterocolla*
      - E_2 Sporae globulosae . . . . . *Tremella*
    - D_2 Fungi subgelatinosi, v. sebacei, non tremellosi.
      - E_1 Fungi extus gelatinosi, intus solidi . . *Naematelia*
      - E_2 Fungi sebacei non gelatinosi. . . . *Sebacina*
  - C_2 Receptacula spathulata, erecta, substipitata . . *Gyrocephalus*

A_2 Basidia continua, saepe adulta bifurcata, (III. Subfam. **Dacryomyceteae**).
- B_1 Basidia bifurcata.
  - C_1 Fungi ubique hymenio tecti. . . . . *Dacryomyces*
  - C_2 Hymenium discoideum vel unilaterale . . . *Guepinia*
- B_2 Basidia non bifurcata.
  - C_1 Fungus gelatinosus, effusus. . . . . *Tulasnella*
  - C_2 Fungus coriaceo-suberosus, stipitatus . . . *Ditiola*

Subfam. I. AURICULARIEAE.

Bref. (1888), Sacc. Syll. Fung. VI p. 762.

AURICULARIA Bull. Champ. p. 277 (1791), Fr. Ep. pag. 555, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 762 (Etym. *auricula*). Schema t. X f. 107

Fungi coriacei, stereoidei, extus pilosi, effuso-reflexi. Hymenium vage costato-plicatum, udum tumens gelatinoso-tremulum, siccum collabens. Basidia cylindracea, 3 - 5 - articulata, articulis sterigma unicum filiforme emittentibus. Sporae oblongo-lunulatae, germinando promycelium ramosum sporidiolis arcte curvatis onustum gerentes. Habitus exacte *Sterei* sed fructificatio omnino diversa.

Conspectus synopticus specierum.

A. Pileus fuscescenti-cinereus . . . . . 1. *A. mesenterica*
B. Pileus fulvescenti-albidus . . . . . 2. *A. lobata*

---

1. **Auricularia mesenterica** (Dicks.) Fr. Epicr. pag. 555 (1838), Sacc. Syll. Fung. VI p. 762, *Helvella mesenterica* Dicks. Fasc. pl. crypt. Brit. I p. 20 (1785), *Auricul. tremelloides* Bull. Champ. tab. 290 [artificiosa] (1786).

Exs. Erb. critt. it. I n. 147, II pag. 1151, Myc. Ven. n. 34, Cavara F. Longob. n. 12, Rabenh. F. Europ. n. 1215 (Como : Anzi).

Icon. Berlese F. Moric. tab. 13 f. 2, Bull. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 494, Micheli N. pl. gen. t. 66 f. 4 (*Agaricum squamosum*...), Weberb. Pilze t. 7 f. 2, Brefeld Unters. VII (1888) t. 4 f. 2, 10-11.

Bibl. 23, 61, 143, 209, 243, 85, 131, 357, 430, 434, 518, 564, 639, 725, 748, 866, 923, 983, 1060, 1086, 1129, 1133, 167, 111, 1347, 101, 1061, 1715, 1965.

Pileis e resupinato reflexis, integris, villosis, fasciato-zonatis, fuscescenti-cinereis; hymenio costato-plicato, fusco-violaceo; sporis oblongo-reniformibus, 16 - 18 = 7 - 8, uni - bi - guttulatis (Bres. MS.) basidiis cylindraceis, pluriarticulatis; articulo sterigma unicum aciculare gerente.

Hab. ad truncos, ramos, cortices putrescentes — Liguria, Piemonte,

Lombardia, Veneto, Trentino: Chiusa di Bressanone (v. Höhn.), Magras, Arnago (Bres. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna, Vere-Autumno.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Australia.

2. **Auricularia lobata** Somm. in Mag. Nat. Vidensk. VII (1826), p. 296, Sacc. Syll. Fung. VI p. 762.

Icon. Somm. l. c., Berk. Outl. t. 18 f. 1, Bref. Unters. VII (1888), t. IV fig. 1 *a*.

Bibl. 209, 434.

Pileo effuso-reflexo, lobato, zonis strigoso-tomentosis, velutinis glabrisque variegato, fulvescenti-albido; hymenio fulvescenti-livido, plicis distantibus reticulato-costato; basidiis sporisque ut in *Auric. mesenterica.*

Hab. ad truncos cariosos, praesertim in calidariis — Veneto: Padova, nell'Orto botanico alibique (Bizzozero).

Ar. distr. Europa, Australia, Ceylon, Borneo, Amer. bor. et merid.

Oss. È molto affine ad *Auric. mesenterica*, se non ne è una varietà.

Schema t. X f. 108

HIRNEOLA Fr. Fung. Nat. p. 24 (1848), Sacc. Syll. Fung, VI p. 764, (Etym. *hirnea* vas vel poculum vinarium), *Auriculariae* et *Exidiae* spec. Auct.

Fungi cartilagineo-gelatinosi, udi molles, tremuli sed nulla gelatina distenti; excipulum cupuliforme, siccum coriaceo-corneum, humectatum reviviscens, sed vix tumescens. Stratus hymeninus superus, discoideus, discolor et diutius maceratus ab excipulo integer solubilis. Basidia bacillaria vel fusoidea, transverse plurilocularia, loculis singulis sterigma monosporum gerentibus. Sporae oblongae, curvatae.

Oss. Genere esimio, secondo Fries, distinto tanto da *Auricularia* quanto da *Exidia*, quasi tutto esotico; una specie sola è europea.

Hirneola Auricula (Linn.) Karst. Deutsche Flora pag. 93 f. 27 (1880), *Tremella Auricula* Linn. Sp. pl. ed. I (1753), p. 1157, *Hirneola Auricula-*

Judae Berk. Outl. pag. 289 tab. 18 f. 7 (1863), Sacc. Syll. VI pag. 766 et XI p. 144.

Exs. Erb. critt. ital. I n. 337, Myc. Ital. n. 224, Myc. Ven. n. 35, Rabenh. F. Eur. n. 2308 (Napoli: Cesati).

Icon. H. Karst. l. c., Barla Champ. Nice t. 44 f. 17-18, Berk. l. c., Lanzi F. di Roma, t. 10 f. 2, Micheli N. pl. gen. t. 66, f. 1 (*Agaricum auriculae forma*), Weberb. Pilze t. 7 fig. 1, Bref. Unters. VII (1888), t. 4 f. 3-9.

Bibl. 51, 61, 243, 131, 214, 318, 417, 418, 434, 656, 725, 748, 836, 923, 983, 1088, 1090, 209, 653, 866, 1605, 1514, 1346, 1456, 1457, 1061, 101, 1723, 90, 96, 146, 85, 430, 585, 858, 647, 518, 1284, 1965.

Concava, flexuosa, 5 - 12 cm. lata, tenuis, demum nigricans, utrinque venoso-plicata, subtus molliter tomentosa; sporis reniformibus, 15 - 20 ≈ 6 - 8 (Bres. MS.).

Hab. in truncis corticatis emortuis v. languidis — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino: Valle Lagarina (Cob.), Magras, Ortisè, Rovereto (Bres. MS.), Litorale, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Napoletano, Sicilia, Sardegna. Autumno, Vere. *Edulis.*

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et merid., Asia, Tasmania, Australia, Tunisia.

Oss. La maggior parte dei micologi dà a questa specie, forse dietro l'esempio di Bulliard, lo specifico *Auricula-Judae* ma Linneo usò esclusivamente quello di *Auricula*. È usata largamente in Asia come condimento. Il Bresadola MS. dice: si mangia come le Morchelle, ma è poco buona.

Specie anticamente rinomata, persino ancora da Clusio. L'*Auricularia mesenterica* differisce pel cappello coriaceo, eterogeneo, l'imenio infero e e per la « facies » di *Stereum purpureum.*

SEPTOBASIDIUM Pat. Journ. de Bot. 1892 pag. 63, Sacc. Syll. Fung. XI p. 118. (Etym. *septum* et *basidium*). Schema t. X f. 109

Pileus effusus, resupinatus, subcoriaceus, non vere gelatinosus. Hymenium disjunctum; basidiis primitus globulosis et simplicibus dein cylindraceis et transverse septatis, rectis vel curvulis, sterigmata in convexitate gerentibus. Sporae continuae, oblongae, hyalinae.

Oss. Genere dall' *habitus* di *Corticium* ma i basidii sono quelli delle *Tremellaceae*.

Conspectus synopticus specierum

A_1 Ex orbiculis confluentibus compositum, dein rimosum glabrum, rufescens, margine albidum [in *Lauro*] . . . 1. *S. Michelianum*
A_2 Contiguum, effusum.
B_1 Hymenium e levi ruguloso-tuberculosum avellaneo-badium [in *Salice*] . . . . . 2. *S. Carestianum*
B_2 Hymenium leve.
C_1 E resupinato-adpresso mox liberum, centro tantum adfixum [in *Q. Ilice*] . . . . . 3. *S. quercinum*
C_2 Constanter resupinatum.
D_1 Contextus spongioso-mollis, fusco-tabacinus [in *Q. Robore* et *Pomaceis*] . . . . . 4. *S. Mariani*
D_2 Contextus tomentosus, umbrinus [in *Pistacia*] . 5. *S. Cavarae*

---

1. **Septobasidium Michelianum** (Cald.) Pat. Cat. Plant. Cell. Tunisie, p. 75 (1897), Essai taxon. Hym. p. 9 f. 2 (1900), *Hypochnus Michelianus* Caldesi in Comm. Soc. critt. ital. I (1864) p. 390, t. I f. 2 del II vol, Sacc. Syll. Fung. VI p. 661, *Corticium Michelianum* Fr. Hym. Eur. pag. 660.

Exs. Unio itin. crypt. 1866, n. 61. Erb. critt. ital. I n. 489, II n. 141 Rabenh. F. Eur. n. 413 e Roum. F. Gall. n. 2013 (Firenze: Caldesi).

Icon. Micheli N. pl. gen. t. 90 f. 2 (*Byssus subpurpurea lichenis facie*), Pat. l. c., Caldesi l. c.

Bibl. 61, 85, 293, 983.

Orbiculariter expansum, arcte adnatum saepe confluens, glabrum, sed impolitum, saepe rimosum fuscescenti-purpureum peripherice fibrillosum albescens; basidiis primo globosis dein cylindraceis, rectis, 3 - septatis, 40 - 50 ≈ 6 - 8 ; sporis cylindraceis, curvatis, 3 - septatis, hyalinis.

Hab. ad truncos subvivos Lauri nobilis — Liguria, Emilia, Toscana, Sardegna.

Ar. distr. Europa merid., Africa bor.

Oss. Specie caratteristica, già illustrata dal vecchio Micheli (1729). Sec. Patouill. l. c. i *Septob. Carestianum* e *Sept. Cavarae* possono essere considerati come varietà di questa specie, della quale egli dà pure le forme o varietà *Alni*, *Phillyreae* e *Ceratoniae*, tutte dell'Africa settentrionale.

2. **Septobasidium Carestianum** Bres. in Bres. e Sacc. F. Vals. I p. 16 extr. in Malp. XI (1897), Sacc. Syll. Fung. XIV p. 215.

Icon. deest.

Bibl. 245.

Resupinatum, late effusum, membranaceum, ex avellaneo tabacino-castaneum vel badium, margine pallido, subfimbriato vel tomentoso; hymenio tomentoso, e levi ruguloso-tuberculoso; contextu ex hyphis rigidis, septatis, luteo-fuscis, 2 - 3 μ conflato; basidiis primitus ovoideis dein elongatis, saepe medio compressis, transverse septatis, 15 - 18 ≈ 9 - 11; sporis non visis.

Hab. in ramis Salicis incanae — Piemonte: Valsesia, lungo il f. Sesia (CARESTIA).

Ar. distr. Ital. bor., Marocco.

Oss. Il Patouillard indica questa specie anche al Marocco su Fraxinus, Cornus e Laurus.

3. **Septobasidium quercinum** (Bagl.) Sacc. *Hypochnus quercinus* Bagl. Erb. critt. ital. II n. 585 (1872), c. diagnosi. *Septobasidium Bagliettoanum* (Fr.) Bres. in Ann. mycol. 1905 p. 164, Sacc. Syll. Fung. XXI pag. 445. *Hypochnus Bagliettoanus* (Fr.) Sacc. Syll. Fung. VI p. 661, *Corticium Bagliettoanum* Fr. Hym. Eur. p. 705.

Exs. Erb. cr. ital. l. c.

Icon. deest.

Bibl. 61, 1525. Exs. III.

E resupinato-adpresso mox liberum, centro tantum adfixum, margine elato vel revoluto, tomentoso-membranaceum, fusco-vinosum vel fusco-lividum, ambitu fulvello, fimbriato; hymenio levi; contextu ex hyphis fusco-fulvis, 4 μ crassis conflato; hyphis basidiiferis superne pallidis, 3 μ; basidiis ex ovoideo cylindraceo-subclavatis, 3 - septatis, variae longitudinis, 4 μ crassis; sporis hyalinis, sinuoso-vermiformibus, uno apice rostratis vel falcato-rostratis, continuis (an semper?) 22 - 30 ≈ 4 - 6.

Hab. ad corticem Quercus Ilicis — Liguria: a Stazzano (FERRARI), Toscana: Vallombrosa (MARCUCCI) e nel Pisano? (U. MARTELLI).

Ar. distr. Europa merid.

4. **Septobasidium Mariani** Bres. in Ann. Mycol. I p. 24 (nomen) et III p. 164 (1905), Sacc. Syll. Fung. XXII p. 204.

Icon. deest.

Bibl. 1063, 1064, 1524, 209, (sub. *Cortic. Micheliano*).

Resupinatum, longe lateque effusum, contextu spongioso-molli, fusco-tabacino, ex hyphis fasciculatis, erectis, sub microscopio fulvis, 4 - 4,5 μ crassis, conflato; hymenio membranaceo, levi, pallide umbrino vel subspadiceo, margine fibroso-strigoso; basidiis ex obovato cylindraceis, erectis vel subcurvulis, 3 - septatis, 30 - 40 ≈ 4,5 - 5; sporis cylindraceo-subclavatis, curvulis, hyalinis, demum 1 - septatis, 13 - 18 ≈ 3,5 - 5.

Hab. in truncis vivis junioribus adhuc levigatis imprimis quercinis et pirinis — Veneto: Treviso su Quercus pedunculata nel Bosco. Montello, anno 1870 (Sacc.), sui rami di Pirus communis a Miane, ove reca danno (Ab. P. Canello), Lazio: sui rami di Pirus e Crataegus nella selva Cisterna (Mariani).

5. **Septobasidium Cavarae** Bres. in Ann. Mycol. III (1905), pag. 164, Sacc. Syll Fung. XXI p. 446.

Icon. deest.

Bibl. 1524.

Resupinatum, ex orbiculari oblongum, contextu tomentoso ex hyphis tenacibus, umbrinis, sub microscopio fulvis, 3 - 5 μ crassis, conflato; margine fibroso-fimbriato; hymenio membranaceo, castaneo-umbrino, levi, dein rimoso; hyphis basidiiferis superne pallidis, 3 - 4 μ crassis; basidiis ex ovoideo cylindraceo-subclavatis, interdum curvatis, 3 - 4 - septatis, 60 - 75 ≈ 8; sporis subclavatis, saepe sigmoideis, hyalinis, 1 - 3 - septatis vel raro ultra, 27 - 30 ≈ 5.

Hab. ad truncos et ramos Pistaciae Lentisci — Sardegna (Cavara).

Ar. distr. Sardinia, Tunisia.

Oss. Affine a *Septobasidium Michelianum.* Secondo Patouillard in Addit. Cat. Champ. Tunis. p. 6 [242] 1909, *Septobasidium Michelianum* (Cald.) Pat. è specie poliforma le cui forme sono: a. *genuinum* (in *Laurus*) b. *Alni* (in *Alnus glutinosa* in Tunisia) c. *Carestianum* [*Septobasidium Carestianum* Bres.] (in *Fraxinus, Salix, Cornus* e in *Laurus*: Italia e Marocco) d. *Phillyreae*: Tunisia; e. *Cavarae* [*Septob. Cavarae* Bres.] (in *Pistacia*, Sardegna e Tunisia); f. *Ceratoniae* (Algeria).

HELICOBASIDIUM Pat. Bull. Soc. bot. Fr. 1885 pag. 171, Sacc. Syll. VI p. 666 (inter *Thelephoraceas*) (Etym. *helix* et *basidium*), *Hypochnus* ex p. Tul. Ann. Sc. nat. 1865 p. 295 et 1872, tab. 10 f. 1-2, *Stypinella* Schroet. Pilz. Schles. p. 333 (1887). Schema t. XI f. 110

Fungi resupinati, incrustantes, ceraceo-molles. Basidia initio recta, dein sursum eximie incurvata et ex arcu sursum sterigmata 2 - 4 gerentia, septulata. Sporae ovoideae, curvulae, hyalinae.

Oss. Dietro l'esempio di Schroeter il genere è tolto dalle *Thelephoraceae* e posto tra le *Tremellaceae*.

Helicobasidium purpureum (Tul.) Pat. in Bull. Soc. bot. Fr. 1885 p. 171 Sacc. Syll. Fung. VI p. 666, *Hypochnus purpureus* Tul. Ann. S. N. 1865 p. 295 t. X f. 1-2.

Icon. Pat. l. c. et Tab. anal. fig. 461, Tul. l. c.

Effusum, tenue primo roseo - violaceum, dein violaceo-purpureum, albo-pruinosum; basidiis generis circinatis, ex arcu bisporis; sporis ellipsoideo-reniformibus, nubilosis, hyalinis, 10 - 12 ≈ 6 - 8.

Hab. ad truncos arborum et fruticum inque herbis vivis in Gallia, et Germania, Tunisia (Typus in Italia nondum observatus).

Oss. Schroeter nota che *Hypochnus anthochrous* forse non differisce.

Var. **Barlae** Pat. Tab. anal. p. 26, fig. 561 (1886), Sacc. Syll. Fung. VI p. 666.

Exs. Roum. F. Gall. n. 3706.

Icon. Patouill. l. c.

Bibl. Pat. l. c.

A typo differt contextu densiore, sterigmatibus brevibus; sporis ovoideis, basi incurvo-apiculatis; basidiis initio rectis apiceque conidium (?) singulum gerentibus.

Hab. in herbis — Nizzardo pr. Nizza (BARLA).

Subfam. II. TREMELLINEAE.

Bref. (1888), Sacc. Syll. Fung. VI p. 772.

Schema t. XI f. 111

EXIDIA Fr. Syst. Myc. II p. 220 (1821), Sacc. Syll. Fung. VI p. 772 (Etym. *exidio* exsudo).

Fungi gelatinosi, tremuli, submarginati vel effusi, saepe papillosi, strato gelatinoso saepe colorato tecti. Basidia globoso-ovoidea, typice longitudinaliter et cruciatim partita, apice sterigmata subquaterna bacillaria ferentia. Sporae reniformes diu continuae, germinando bi - pluriloculares, e quoque loculo filamentum brevissimum sporidiolis arcte curvatis coronatum gerentes.

Conpectus synopticus specierum.

A_1 Supra nigra, subtus laete olivacea . . . . . 1. *E. pitya*
A_2 Subtus non olivacea.
  B_1 Gelatinosa, fusco-succinea . . . . . 2. *E. sagarum*
  B_2 Non vere gelatinosa, compactiuscula.
    C_1 Discus ruguloso-costatus . . . . . 3. *E. umbrinella*
    C_2 Discus non costatus.
      D_1 Subapplanata, crassa nigricans . . . . 4. *E. arborea*
      D_2 Adscendens, tenax albida . . . . . 5. *E. albida*

---

1. **Exidia pitya** (Alb. et Schw.) Fr. S. M. II pag. 226 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 774, *Tremella Auricula-Judae* γγ *pitya* Alb. Schw. Consp. Lus. p. 302 (1805).

Icon. deest.

Bibl. 245.

Effusa, plana, integra, minute papillosa, supra nigra, subtus rugoso-plicata, laete olivacea; basidiis obovatis 21 ≈ 15; sporis hyalinis, cylindraceo-curvulis, 15 - 18 ≈ 5 - 6.

Hab. in truncis, ramisque Abietis pectinatae et Ab. excelsae — Piemonte: Valsesia (Carestia).

Ar. distr. Europa.

Oss. Affine ad *Exidia spiculosa.*

2. **Exidia sagarum** (Retz) Sacc., *Tremella sagarum* Retz in Vet. Ak.

Handl. 1769, p. 240, *Exidia recisa* Fr. S. Myc. II p. 223 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 772, *Peziza gelatinosa* Bull. Champ. t. 460 f. 2 (1789).

Exs. Myc. Ital. n. 610.

Icon. Bull. l. c. Ditm. in Sturm Deut. Fl. Pilze, tab. 13, Fl. Dan. t. 885 f. 3.

Bibl. 209, 245, 430, 1133, 998, 1965.

Mollissima, gelatina distenta, disco truncato-plano, costato, papilloso, subrepando, fusco-succineo, subtus punctato-scabra; stipite brevissimo, excentrico, obliquo; sporis tereti-oblongis curvulis, 15 - 18 ≈ 4. — Gregaria, 1 - 2 cm. lata. Antiquitus celebrata.

Hab. ad ramos emortuos, imprimis salicinos — Piemonte, Veneto, Lombardia, Toscana.

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. La specie fu detta *sagarum* (delle streghe), perchè anticamente veniva adibita nella composizione dei bastoncini medicinali (*collirii*).

3. **Exidia umbrinella** Bres. F. Trident. II pag. 98, t. 209 f. 2 (1900), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 217.

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234, 244.

Pezizoidea, ubique libera, fusco-succinea, sicca nigrescens, 1,5 - 2,5 cm. lata, disco truncato-plano, demum ruguloso-costato, papillis raris, nigris consperso, extus minutissime fusco-punctato, scabra; stipite brevissimo, papilliformi, 1 - 2 mm. longo crassoque; substantia pallidiore, gelatinosa; sporis cylindraceo-curvulis, hyalinis, 11 - 14 ≈ 3 - 4; basidiis e globoso obovatis, 10 - 12 ≈ 8 - 9; hyphis contextus 2 - 2,5 μ crassis.

Hab. ad ramos emortuos Laricis et Abietis - Trentino: Bolentina, Val di Sole, Andalo, (BRES. MS.), Toscana: Vallombrosa (CAVARA). Vere-Aestate-Autumno.

Ar. distr. Tirolia, Italia, Hungaria.

Oss. Per la forma e il colore del fungo vegeto è del tutto analoga ad *Exidia recisa* Fr., da cui differisce per le spore e i basidii costantemente minori; inoltre il colore del fungo secco è nero e non risplendente come in *E. recisa*, ma opaco. Per affinità si accosta piuttosto ad *Exidia crenata*, che tuttavia è maggiore, più ondulato-costata e più cespitosa.

4. **Exidia arborea** (Huds.) Sacc., *Tremella arborea* Huds. Fl. Angl. II p. 563 (1778), Hoffm. Veg. crypt. I p. 37, t. VIII f. 1 (1787), *Tremella atra* O. F. Müll. Fl. Dan. tab. 884 (1782), *Tremella glandulosa* Bull.

Champ. t. 420 f. 1 (1788), *Exidia glandulosa* (Bull.) Fr. S. M. II p. 224 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 773.

Exs. Myc. Ven. n. 37, Garovaglio F. exs. fasc. II.

Icon. Hoffm. l. c., Fl. Dan. l. c., Bull. l. c., Bref. Unters. VII, t. V f. 2-4, Bern. Champ. Roch. t. 48 f. 2, Gill. Champ. Fr. t. 515.

Bibl. 101, 209, 244, 245, 357, 418, 430, 518, 564, 725, 983, 101, 1965.

Effusa, subapplanata, crassa, undulata, nigricans, papillis conicis spiculosa, subtus cinerea, subtomentosa; sporis oblongis, curvatis, hyalinis, 12 - 14 ≈ 4 - 5 vel 12 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.). — Maxime mutabilis unde plurimae vagae species v. c. ***Tremella atro-virens, umbrina, glauca*** Schum.

Hab. ad truncos, ramos, cortices emortuos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Toscana. Vere.

Ar. distr. Europa, Sibiria Asiatica, Amer. bor., Africa merid., Australia, Tasmania.

5. **Exidia albida** (Huds.) Bref. Unters. VII (1888), pag. 94 t. 5 f. 14 Sacc. Syll. Fung. VI p. 775, *Tremella albida* Huds. Fl. Angl. II p. 565 (1778), Fr. S. M. II p. 215.

Icon. Bref. l. c., Bull. Champ. t. 386 f. A., Hard Mushrooms p. 478 fig. 402.

Bibl. 244, 983, 430, 585, 866, 1456, 518.

Adscendens, tenax, expansa, undulata, subgyrosa, pruinosa, albida, sicca fuscescens, 3 - 10 cm. alta; sporis oblongis, obtusis, curvulis, 2 - guttulatis, subhyalinis, 12 - 14 ≈ 4 - 6 (Karsten), sterigmatibus brevibus; vel sporis 16 - 20 ≈ 6 - 7, germinando quadrilocularibus et plura sporidiola gerentibus; basidiis 16 - 20 μ diam. (Brefeld.).

Hab. ad truncos et ramos emortuos — Nizzardo: pr. Nizza (Risso) Piemonte, Emilia, Tornovo su Robinia (Passerini), Toscana: Vallombrosa sui rami di Abies pectinata, (Cavara).

Ar. distr. Europa, America bor., Tasmania, Australia.

ULOCOLLA Bref. Untersuch. VII p. 95 (1888), Sacc. Syll. Fung. VI p. 777 (Etym. *oulos* crispus et *colla*), *Exidiae* et *Tremellae* spec. Auct. Schema t. XI f. 112

Conceptacula pulvinato-convexa, gyroso-cerebriformia, gelatinosa, majuscula. Basidia globulosa, mox longitudinaliter vel oblique cruciatim partita; sterigmatibus binis, bacillaribus. Sporae diu continuae, demum biloculares, reniformes, loculi (germinando) filamenta brevia apice conidiis baculiformibus, capitatis coronata gerentes.

Conspectus synopticus specierum.

A. Fulvo-cinnamomea . . . . . 1. *U. saccharina*
B. Cinnamomeo-carnea . . . . . 2. *U. mesenteriformis*

---

1. **Ulocolla saccharina** (Fr.) Bref. Unters. VII (1888), pag. 95 t. VI f. 3-8, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 777, *Exidia saccharina* Fr. S. M. II p. 225 (1822).

Icon. Bref. l. c., Smith W. G. Brit. Basidiom. p. 448 f. 115.

Bibl. 245.

Effusa, tuberculosa, gyroso-undulata crassa, fulvo-cinnamomea, sublevis; basidiis globoso-ovoideis, cruciatim partitis; sporis breviter reniformibus 10 - 12 ≈ 5 - 6; conidiis in quoque capitulo subquinis, cylindraceis, 10 - 12 ≈ 3 - 5, utrinque rotundatis. — Color sacchari crystallizati.

Hab. in truncis vetustis Laricis europaeae — Piemonte: Valsesia (CARESTIA).

Ar. distr. Europa.

2. **Ulocolla mesenteriformis** (Bull.) Sacc. *Tremella mesenteriformis* Bull. Champ. t. 406 f. A (1788), *Ulocolla foliacea* (Pers.) Bref. Unters. VII (1888), pag. 98, t. 6 f. 2, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 778, *Tremella foliacea* Pers. Obs. myc. II p. 98 (1799).

Exs. Myc. Ven. n. 566.

Icon. Bres. F. Trid. t. 209 f. 1, Bull. l. c., Bref. l. c. et III, t. 8 fig. 5 - 6.

Bibl. 209, 234, 430, 518, 1133, 317, 983, 1920, 1965.

Caespitosa, levis, undulata, cinnamomeo-carnea, basi plicata, junior sub cortice nidulans, applanata, rugosa, e basi plana protru-

dens caespitem, 2 - 5 cm. diam.; sporis 8 - 10 ≈ 7 - 8; basidiis 16 - 18 ≈ 14 - 16; hyphis subhymenialibus 2 - 2,5 μ. (Bres. MS.).

Hab. ad truncos vetustos, imprimis pineos — Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Terzolas (Bres. MS.), Toscana, Napoletano. Vere.

Ar. distr. Europa, Ceylon, Tasmania, Australia, Amer. bor.

Oss. Sec. Brefeld e Bresadola questa specie è una varietà lussureggiante di *Uloc saccharina*.

Schema t. XI f. 113

CRATEROCOLLA Bref. Untersuch. VII, p. 98 (1888), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 778 (Etym. *crater* calix et *colla*), *Ombrophila* Quél. Enchir p. 230 non Karst., *Poroidea* Gött. in Wint. Pilzfl. I pag. 271, f. 1-3 (st. conid.) *Ditangium* Karst. Hattsv. II, p. 204 (st. conid.),

Fungi gelatinoso-tremellosi, globosi vel effuso-lobati, dimorphi: *basidiospori*, omnino tremelliformes, basidiis globosis longitudinaliter cruciatim partitis, sterigmatibus longis, sporis reniformibus; *conidiophori* magis regulares, firmiores, inaequaliter urceolati vel truncati, sporophoris repetite verticillato-capitatis, conidiis allantoideis.

Craterocolla Cerasi (Schum.) Bref. Unters. VII (1888), p. 99, tab. 6 f. 9-21, Sacc. Syll. Fung. VI p. 778, *Tremella Cerasi* Schum. Saell. II p. 438 (1803).

Icon. Bref. l. c., Tul. in Ann. Sc. Nat. 1872 t. XI, Lindau in Engl. Pflanzenf. Pilze II p. 93 f. 60 B-D.

Bibl. 244, 754.

Pulvinato-repanda, corrugata, mollis, levis, dilute rosea, 2,5 - 5 cm. crassa, saepe caespitosa; basidiis globoso-ovatis, longitudinaliter cruciato-septatis, 10 - 13 μ latis, sterigmata 4 filiformia emittentibus; sporis oblongis, curvulis, 12 - 15 ≈ 5 - 7, hyalinis; conceptaculis conidiophoris circa basidiospora generatis, urceolato-globulosis, minutis, disco dilute purpureo, margine incrassato saturatiore, sporophoris filiformibus apice subverticillato-ramosis, conidiis in quoque ramulo 4 - 6 - capitulatis, allantoideis, 8 - 10 ≈ 3 - 4; (ex Bres. (MS.): conidiis 10 - 12 ≈ 2,5 - 3; basidiis obovato globosis 10 - 13 ≈ 9 - 10, sporis cylindraceo-curvulis 10 - 14 ≈ 3,5 ≈ 4).

Hab. ad ramos emortuos Pruni Cerasi et Pr. avium — Veneto: pr. Tregnago (C. MASS.), Trentino: presso Trento (BRES. MS.), Toscana: presso Vallombrosa (CAVARA).

Ar. distr. Europa.

TREMELLA (Dill. Hist. Musc. p. 41 [1741]), Fr. Syst. Myc. II p. 210 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 780 (Etym. *tremulus*). Schema t. XI f. 116

Fungi gelatinosi, tremuli, immarginati, plerumque epapillosi. Basidia globosa, longitudinaliter cruciatim quadripartita, e singulo loculo sterigma exserentia elongatum, liberum, spora simplici globulosa terminatum. Conidia globulosa, racemosa, in conceptaculis sporiferis interdum observantur. Sporae germinando edunt promycelium sporidiolis globoso-ellipsoideis tectum.

Oss. Citiamo qui per l'*habitus* tremellino la *Tremella sarcoides* (Dicks.) Fr. Sacc. Syll. Fung. VI, pag. 792, la quale è lo stato conidioforo di *Coryne sarcoides* (Jacq.) Tul. Sacc. Syll. Fung. VIII p. 642. È indicata nella Liguria (Bibl. n. 983), Piemonte (430-585), Veneto (1035) ecc. spesso unita allo stato ascoforo.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Species unicolores.
- B_1 Lutescentes, aurantiacae.
  - C_1 Lobatae, foliaceae, caespitosae.
    - D_1 Lobi gyroso-undulati; caespites usque ad 15 cm. diam. . . . . 1. *Tr. quercina*
    - D_2 Lobi integri; caespites 1-3 cm. lati . . . 2. *Tr. lutescens*
  - C_2 Gyroso-plicatae non vero foliaceae, nec caespitosae.
    - D_1 Adscendens, truncigena. . . . . 3. *Tr. mesenterica*
    - D_2 Adnata, fungicola . . . . . 4. *Tr. epimyces*
- B_2 Species numquam lutescentes.
  - C_1 Species demum nigrescentes.
    - D_1 Species gyrosae vel lobatae.
      - E_1 Brunnea vel olivacea nec violacea.
        - F_1 Lobi foliacei, incisi . . . . . 5. *Tr. verticalis*
        - F_2 Lobi pulposi, integri. . . . . 6. *Tr. intumescens*
      - E_2 Violacea, erumpens, gyrosa . . . . 7. *Tr. violacea*
    - D_2 Species minutae, tuberculiformes.
      - E_1 Vinoso-atra. . . . . 8. *Tr. moriformis*
      - E_2 Fuligineo-atra . . . . . 9. *Tr. nigricans*

C_2 Species albae vel hyalinae, non nigrescentes.
D_1 Pulvinata, undulato-gyrosa . . . . . 10. *Tr. pyrenophila*
D_2 Effusa, applanata, undulata. . . . . 11. *Tr. viscosa*
A_2 Supra candida, subtus fusco-violacea . . . . . 12. *Tr.* ? *Balbisii*

---

1. **Tremella quercina** Pollini Sulle Alghe Eug. pag. 20 f. X, A. B. C. (1817), et Pl. nov. Veron, p. 31 (1816), Sacc. Specim. Myc. Ven. pag. 68 (1873), *Tremella frondosa* Fr. S. M. II p. 212 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 780.

Icon. Pollini l. c., Bull. Champ. t. 499 f. T (*Tr. mesenteriformis* ex parte), Befeld Unters. VII t. 7 f. 19 et t. 8 f. 1-6, Bonord. Handb. t. XI fig. 232.

Bibl. 209, 1035, 430, 988.

Caespitosa, maxima, levis, luteo-pallescens, basi plicata, lobis gyroso-undulatis; basidiis globosis 15 μ diam.; sporis globosis 5-7 μ (Schroeter), 10-12 (Bref.) μ diam., v. ovoideis 8 - 11 × 6 - 6,5 (Bres. MS.). — Maxima generis, proximis triplo major, ad 15 cm. diam. magis gyrosa. Nucleus nullus adest et structura longe alia, quare non *Naematelia*, teste Fries.

Hab. ad truncos vetustos quercinos — Nizzardo (Barla in Bresadola MS.), Savoja (H. Uguenin), Veneto: prov. di Verona e di Treviso (Pollini, Bèrenger). Autumno.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et merid., Australia, Tasmania.

Oss. Secondo Bres. (MS.) è poco diversa da *Ulocolla mesenteriformis* e forse solo varietà o forma col colore più volgente al giallo e colle ife del contesto un po' più larghe. Le due specie ad ogni modo devono essere ulteriormente studiate e confrontate.

2. **Tremella lutescens** Pers. Icon. et descript. II p. 33, t. 8 f. 9 (1800), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 781.

Icon. Pers. l. c., Bull. Champ. t. 606 f. B-D (*T. mesenteriformis*, ex parte), Cordier Champ. t. 48 f. 1, Gill. Champ. Fr. t. 519, Quèl. Champ. Jura I t. 20 f. 6.

Bibl. 61, 418, 43, 983.

Caespitosa, minor, mollissima, undulato-gyrosa, lutescens junior albicans, subfluxilis; lobis integris, nudis; sporis globosis, 12-15 μ diam.; sporidiolis globosis, 1,5 - 2 μ diam. — Caespites 1 - 3 cm. lati.

Hab. ad ramos dejectos arborum frondosarum — Liguria, Piemonte, Trentino.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. et merid., Africa merid., Australia, Tasmania.

Oss. Di *Tr. verticalis* e *quercina* è minore, e più molle.

3. **Tremella mesenterica** Retz. in Vet. Akad. Handl. (1769), pag. 249, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 783.

Icon. Jacq. Misc. I, t. 13, Schäff. Icon. t. 168, Bull. Champ. t. 174, Gill. Champ. Fr. t. 518, Bref. Unters. VII (1888), t. 7 fig. 13-18, Lanzi F. di Roma, t. 10 f. 3.

Bibl. 51, 209, 243, 244, 318, 417, 418, 430, 434, 518, 564, 585, 653, 656, 865, 1170, 1284, 101, 1435, 1965.

Simplex, adscendens, subtenax, versiformis, plicato-undulata, gyrosa, aurantiaca; basidiis ovoideis 20 - 24 - 15 - 20; sporis breviter ellipsoideis, uno latere subplanis, 6 - 8 μ diam. vel 12 - 15 ≈ 8 - 12; conidiis praecocius in hyphis ramosis acrogene evolutis, globulosis 2 - 2,5 μ diam. — Nulla forma constans; adulta sporis pulverulenta.

Hab. ad ramos et truncos emortuos arborum frondosarum — Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino sopra Malè (BRES. MS.), Emilia, Toscana, Lazio, Napoletano. Vere.

Ar. distr. Europa, Tunisia, Amer. bor., Australia, Tasmania.

Oss. La forma conidica (*Hormomyces aurantiacus* Bon.) fu raccolta dal Dott. Dom. Saccardo sui rami morti nel M.te Gennaro pr. Roma. Cfr. Bibl. n. 1435.

4. **Tremella epimyces** Pers. Fung. Parm. enum. II in N. Giorn. bot. ital. IV (1872) p. 165.

Icon. deest.

Bibl. 866.

Adnata, aurantiaca (etiam in sicco) gyroso-plicata, plicis angustis, stipatis; fructificatione... non descripta.

Hab. in pileo *Hygrophori hypotheji* in silvis pineis — Emilia, prov. di Parma, a Collecchio, rarissime (PASSERINI). Nov.

Oss. Specie incompletamente conosciuta, quindi dubbia.

5. **Tremella verticalis** Bull. Champ. t. 272 (1785), *Tremella undulata* Hoffm. Veg. crypt. I p. 32, t. 7 f. 1 (1787), *Tremella fimbriata* Pers. Obs. mycol. II p. 97 (1799), Sacc. Syll. Fung. VI p. 780.

Icon. Bull. l. c., Hoffm. l. c. Möller Protobasid. t. II f. 1.

Bibl. 430, 1284, 1965.

Caespitosa, erecta, corrugata, olivaceo-nigrescens; lobis flaccidis, margine incisis, undulato-fimbriatis; basidiis 12 μ diam., sporis 5 - 7 μ longis (Möll.). — Caespites 5 - 8 cm. alti atque etiam latiores. Aqua irrigata hanc colore obscure fulvo tingit.

Hab. ad ramos emortuos, dejectos — Piemonte: a Torino, Valle di Pesio e nel Novarese, Lombardia; prov. di Brescia (ZANTEDESCHI).

Oss. È dubbio che tutti gli *habitat* sopra citati si riferiscano alla specie Bulliardiana, essendo in parte appoggiati anche alla figura della *Tremella mesenteriformis* di Bull. (tab. 406) oggi *Ulocolla mesenteriformis*. Sec. Möller l. c. la specie non è abbastanza diversa da *Tr. quercina*.

6. **Tremella intumescens** Smith in Engl. Bot. tab. 1870 (c. 1810), Sacc. Syll. Fung. VI p. 783.

Icon. Smith l. c. Bigeard et Guill. Champ. Sup. Fr. p. 455 tab. 47 f. 4, Britz. Hymen. t. 759 f. 23.

Bibl. 315, 866.

Subcaespitosa, rotundata vel conglomerata, mollis, brunnea, sicca nigrescens, obsolete punctata, subtortuoso-lobata; sporis 12 - 14 ≈ 3 - 4 (Britz.). — Rite explicata sistit lobos numerosos, rotundatos, molles, pulposos, tortos, nitidos.

Hab. ad truncos et ramos emortuos — Emilia: prov. di Parma a Torchiara (PASS.), Napoletano: pr. Avellino (CASALI).

Ar distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Simile a *Trem. mesenterica* ma ha l'abito quasi di *Exidia*.

7. **Tremella violacea** Relhan, Fl. Cantab. pag. 442 (1785), Sacc. Syll. Fung. VI p. 785.

Icon. Tulasne in Ann. Sc. Nat. XIX (1853) tab. 12 f. 3-12, Eidam Mycol. p. 40 f. A-D.

Bibl. 61, 430.

Erumpens, compacta, subcompressa, gyrosa, violacea, sicca nigrescens; sporis oblongis, saepe curvulis, hyalinis, 10 - 13 ≈ 5 - 7. — Minor, 8 - 10 mm. lata, 2 mm., crassa.

Hab. in ligno putri pirino — Liguria: presso Stazzano (FERRARI), Savoja (HUGUENIN).

Ar. distr. Europa, Tunisia.

Oss. Ha l'abito di *Dacryomyces* ma la struttura di *Tremella*.

8. **Tremella moriformis** J. E. Smith in Engl. Bot. t. 2446 (1814 c.), Berk. Outl. p. 287, Sacc. Syll. Fung. VI pag. 786, *Dacrymyces moriformis* Fr. S. M. II p. 229 (1822).

Exs. Myc. Ven. n. 36, Myc. Ital., n. 9, Thüm. Myc. Univ. n. 712 (Selva di Treviso: Sacc.).

Icon. J. E. Smith l. c.

Bibl. 245, 209.

Minuta, subgelatinosa, firma, conglobata, sinuosa, opaca, vinoso-atra; sporophoris vage ramosis, anastomosantibus, filiformibus, diam. 4 μ apice in basidia sphaeroidea 12 - 15 μ diam. vinoso-rubella, 2 - 6 - nucleata, tandem septata desinentibus; sporis ovoideis, flavidis, 16 μ longis. — Chartam colore vinoso vel violaceo tingit.

Hab. in ramis emortuis Robiniae, Castaneae, Alni etc. — Piemonte: Valsesia (CARESTIA), Veneto: prov. di Padova e Treviso (SACC.).

Ar. distr. Europa, Ceylon.

Oss. Nella forma ricorda, in miniatura, il frutto del Gelso. Il Quél. Fl. mycol. p. 23 identifica questa specie con *Trem. nigrescens* Fr., ma se questa somiglia assai a *Trem. lutescens*, come afferma il Fries, ne è ben diversa.

9. **Tremella nigricans** (Fr.) Sacc. Syll. Fung. VI p. 790 (1888), *Agyrium nigricans* Fr. Epicr. p. 790 (1838), *Epidochium nigricans* Fr. Summa II p. 471 (1849), Sacc. Syll. IV p. 748.

Icon. deest.

Bibl. 1031.

Conceptaculis subglobosis, adnatis, convexis, fuligineo-atris, sparsis, 1 - 1,5 mm. latis, humidis tremelloideis, erumpentibus; basidiis globulosis, monosporis ?; sporis piriformibus.

Hab. in ramis siccis plurium arborum — Veneto: Padova nell' Orto botanico.

Ar. distr. Belgium, Germania, Suecia, Rossia, Italia, Tunisia.

10. **Tremella pyrenophila** Trav. et Migliardi, I. Funghi prov. Venez. p. 20 tav. I f. 1, in Atti Ist. Ven. S. L. A. LXXIII, 1914, p. 1316.

Icon. e ***Bibl.*** Trav. e Migl. l. c.

Pulvinata, uda gelatinosa, albida v. dilutissime sordida, undulato-gyrosa, subdiaphana, 0,5-0,7 cm. lata, saepe vero minor, glabra, sicca vix 1-3 mm. lata, crustiformis, subcornea; hyphis intricato-ramosis, hyalinis, indistincte septatis 3 - 4 μ cr.; basidiophoris plus minus erectis, varie ramosis, ramis vero plerumque oppositis v. ter-

natis; basidiis initio piriformibus, v. ovoideis, demum late ellipsoideis v. fere globosis, breviter pedicellatis, hyalinis, continuis, 15 - 20 ≈ 12 - 15, demum oblique septatis, sterigmata 2 - 4 cylindrica emittentibus; sporis... nondum evolutis.

Hab. in stromatibus Valsariae insitivae ad ramos Gleditschiae Triacanthi — Veneto: Venezia nei giardini pubblici. Vere.

Oss. È affine certamente a *Trem. neglecta* Tul. (sugli stromi di *Diaporthe*), ma differisce per la statura molto maggiore, le ife più evolute e più ramose, pei basidii un po' maggiori e non giallastri ecc. Della specie di Tulasne abbiamo visto gli esempl. originali, comunicatici gentilmente dal sig. Hariot.

11. **Tremella viscosa** (Schum.) Berk. in Berk. et Br., Ann. a. Mag. N. H. XIII (1854), p. 227, t. 15 f. 4, Sacc. Syll. Fung. VI p. 785, *Thelephora viscosa* Schum. Fl. Säll. II p. 397 (1803).

Icon. Berk. l. c. et in Crypt. Bot. p. 350 f. 77, *b.* Fl. Dan. t. 1851 (1825), Patouill. Tab. anal. fig. 475.

Bibl. 245.

Effusa, applanata, undulata, subviscosa, ex albido hyalina, ambitu similari nudo; sporis 10 - 12 ≈ 5 - 6 (Britz.); basidiis 15 - 17 ≈ 11 - 13; sporis globosis vel ellipsoideis, 7 - 9 ≈ 6 - 7 (Schroet.).

Hab. in cortice Lonicerae nigrae — Piemonte: Valsesia a Riva-Valdobbia (Carestia), Majo.

Ar. distr. Europa, Tasmania.

Species dubia.

12. **Tremella Balbisii** Bertola, Repert. Med. Tor. n. 6 ed in Re Fl. Torin. II p. 324 (1827), Colla Herb. Ped. VII p. 194.

Icon. deest.

Bibl. Bertola, Re, Colla ll. cc.

Maxima crassa, subcartilaginea, fragilis, bilamellata, margine repando revoluto, supra candida glabra, subtus fusco-violacea, anfractibus valde flexuosis sinuosis cerebriformibus, aetate papillis acuminatis aspera.

Hab. supra fragmenta *Boleti edulis* aceto condita Autumno praecedenti — Piemonte: Torino.

Oss. Specie assai dubbia. Verosimilmente si tratta di un ammasso disseccato di micelii di Mucedinee saprogene.

NAEMATELIA Fr. Syst. Myc. II p. 227 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 792, (Etym. *nama* fluentum (gelatina) et *eileo* obvolvo), *Tremellae* spec. Bref. Schema t. XI f. 117

Fungi solidi, convexi, immarginati, nucleo carnoso firmo undique obducto strato crasso gelatinoso, intus fibroso-floccoso, basidiis globulosis, longitudinaliter cruciatim partitis ubique tecto. Sporae ovoideae, continuae. Fungi lignalites, firmiores, siccitate non collabentes.

Oss. Secondo Brefeld e Quélet questo genere è piuttosto da riunirsi a *Tremella*.

Naematelia encephala (Willd.) Fr. S. M. II p. 227 (1822), Sacc. Syll. Fung. VI p. 793, *Tremella encephala* Willd. in Mag. f. d. Bot. IV (1788), p. 17, t. 4 f. 14.

Icon. Willd. l. c., Karst. Finl. Basidsv. t. 9 f. 141, Swanton Fungi t. 26 f. 10-11, Brefeld. Unters. VII (1888), t. 8 f. 20-24.

Bibl. 209, 419.

Subsessilis, pulvinata, plicato-rugosa, carneo-pallida; sporophoris filiformibus, brevibus, 2 μ crassis, apice in basidia globosa, 15 μ diam. initio guttulata, dein longitudinaliter radiatim 2 - 4 - septata, dilutissime carnea desinentibus; sporis globoso-ellipsoideis 14 - 16 ≈ 13 - 14, hyalinis. — Usque ad 2 cm. lata et crassa.

Hab. in ramis corticatis abietinis — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), Malè (Bres. MS.). Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor., Tunisia.

SEBACINA Tul. in Ann. Sc. nat. ser. V, vol. XV pag. 223 (1872), (Etym. *sebum*). Schema t. XI f. 114

Receptaculum sebaceum, dein fibroso-coriaceum, resupinatum, effusum, incrustans; basidia initio globulosa dein septis verticalibus in duo vel quatuor segmenta mono-sterigmatica divisa, sterigmatibus elongatis; sporae, ovoideae vel cylindraceae, continuae.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 E pallido subalutacea, livido-tincta . . . . . 1. *S. livescens*
A_2 Numquam lividae.

B_1 Farinacea, pallide cinerea . . . . . 2. *S. cinerea*
B_2 Non farinaceae albae, argillaceae vel fuscescentes.
C_1 Hymenium flocculoso-pruinosum. . . . . 3. *S. incrustans*
C_2 Hymenium glabrum . . . . . 4. *S. calcea*

---

1. **Sebacina livescens** Bres. F. Trident. II pag. 64 t. 174 f. 1 (1898), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 183, (*Thelephora*).

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1715.

Effusa, ceraceo-carnosa, subgelatinosa, superficie granuloso-tuberculosa, ambitu similari, e pallido subalutacea, siccitate collapsa et colore livido tincta; basidiis ellipticis, cruciatim partitis, 15 - 18 ≈ 11 - 12, bi - quadri - sterigmaticis; sporis hyalinis, reniformibus, 13 - 15 ≈ 6 - 8; hyphis subhymenialibus 3 μ latis.

Hab. ad truncos mucidos abiegnos — Trentino: Andalo (Bres. MS.), Aug.

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

Oss. Lo stato conidico è *Dendrodochium livescens* Bres. che cresce in compagnia con questa specie. Cfr. Ferraris, Hyph. p. 37.

2. **Sebacina cinerea** Bres. F. Trid. II p. 99 t. 210 f. 2 (1900), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 183, (*Thelephora*).

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234, 1715.

Late effusa, arcte adnata, tenuissime subcrustaceo-farinacea, ambitu similari, pallide cinerea, canescens; sporis obovatis, hyalinis, 11 - 12 ≈ 7 - 8; basidiis subglobosis 12 - 15 ≈ 12 - 13, 2 - 4 - sterigmaticis.

Hab. in ramis decorticatis Sorbi Aucupariae — Trentino: Costalunga (Karrer) (Bres. MS.) Aug.

Ar. distr. Tirolia, Ital. bor.

Oss. Per la forma delle spore è affatto distinta dalle congeneri.

3. **Sebacina incrustans** (Pers.) Tul. Ann. Sc. nat. Bot. 1872, p. 223, t. X f. 6-10, *Corticium incrustans* Pers. Obs. myc. I p. 39 (17), *Thelephora sebacea* Pers. Syn. p. 577 (1801), Sacc. Syll. Fung. VI p. 540.

Exs. Myc. Ital. n. 1620.

Icon. Pers. Comm. Clav. t. IV f. 4, Nees Syst. t. 34 f. 256 B, Pat. Tab. anal. f. 155, Tulasne l. c. Berkel. Outl. t. 17 f. 6.

Bibl. 209, 362, 427, 1284, 785, 1965.

Effusa, carnoso-ceracea, indurescens, incrustando versiformis; tuberculosa vel stalacticia, albida, ambitu similari; hymenio collabente, flocculoso-pruinoso; basidiis globulosis denique subinde fissis et sterigmata 4 filiformia apice gerentibus; sporis ovato-reniformibus, granulosis, hyalinis, 10 - 14 ≈ 6 - 10 (Bres. MS.). — Ad cm. 5 - 8 lata; ambitus haud penicillatus.

Hab. ad terram, caules, ligna, muscos quos obvolvit et incrustat — Lombardia, Veneto, Trentino: Gocciadoro (BRES. MS.), Emilia, Toscana. Aut.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Tasmania, Australia.

4. **Sebacina calcea** (Pers.) Bres. F. Trid. II p. 64 t. 175 (1898), *Corticium calceum* (Pers.) Fr. Epicr. pag. 362 exp., Sacc. Syll. Fung. VI pag. 622, ex p., *Thelephora calcea* Pers. Syn. p. 581 (1801).

Icon. Bresad. l. c.

Bibl. 234, 1715.

Effusa, adglutinata, ceracea, glaberrima, alba, argillacea vel albido-fuscescens ambitu similari; hymenio levi, glabro, sicco rimoso, rigido, interdum in glebulas minutas soluto; sporis hyalinis cylindraceo-curvulis 14 - 20 ≈ 6 - 7, vel 15 - 21 ≈ 4 - 7; basidiis 15 - 24 ≈ 12 - 15; hyphis subbasidialibus 2 - 3 μ latis (Bres. MS.).

Hab. in cortice et ligno arborum frondosarum et acerosarum — Trentino: Rovereto ad Moros et hinc inde frequens. Vere.

Ar. distr. Europa.

Oss. È assai probabile che taluni autori sotto il nome di *Corticium calceum* abbiano inteso anche la presente specie. Cfr. *Corticium calceum.*

GYROCEPHALUS Pers. Mém. Soc. Linn. Paris III p. 77 (1824). Bref. Unters. VII, p. 130 Sacc. Syll. Fung. VI p. 795, (Etym. *gyros* et *cephale* caput), *Tremellae* et *Guepiniae* spec. Auct. Schema t. XI f. 118

Receptacula erecta, substipitata, subspathulata, versiformia, tremelloso-cartilaginea. Basidia sphaeroidea mox longitudinaliter cruciatim septata, sterigmatibus binis, vel quaternis bacillaribus coronata. Sporae ovato-piriformes, continuae, hyalinae, germinatione sporidiola nulla (ut videtur) gerentes.

Gyrocephalus rufus (Jacq.) Bref. Unters. VII (1888), p. 130, t. 6 f. 27 Sacc. Syll. Fung. VI p. 795, *Tremella rufa* Jacq. Misc. I p. 143 t. 14 (1778).

Exs. Myc. Ital. n. 819.

Icon. Bref. l. c., Jacq. l. c., Bresad. F. mang. tab. 103 (*Guepinia*), Gill. Champ. t. 517, Patouill. Tab. anal. fig. 688, Quél. Champ. Jura, I t. 20 f. 4.

Bibl. 12, 418, 725, 1031, 518, 242, 757.

Erectus, substipitatus, versiformis subspathulatus, e roseo-aurantio ruber, rufescens vel rufus; hymenio infero, levissimo; sporis ovoideis, basi apiculatis, hyalinis, 9 - 11 ≈ 5 - 6; basidiis ovoideis 10 - 11 ≈ 5, longitudinaliter partitis. — Fungus 6 cm. altus, valde insignis et maxime polymorphus. Nunc stipite longo instructus, nunc subsessilis, caespitosus, varie contortus et lobatus, integer vel dimidiatus.

Hab. ad terram detriticam et in fragmentis ligneis putridis — Lombardia, Veneto, Trentino: valle Lagarina (Cobelli), Valle di Sella pr. Borgo (Ambrosi.) Selva di Terzolas e Campiglio (Bres. MS.). Aut. *Edulis.*

Ar distr. Europa, Amer. bor.

Subfam. III. DACRYOMYCETEAE

Bref. (1888), Sacc. Syll. Fung. VI p. 796.

Schema t. XI f. 120 **DACRYOMYCES** Nees Syst. p. 89 (1819), Fr. Epicr. pag. 592, Sacc. Syll. Fung. VI p. 796, (Etym. *dacryon*, lacrima et *myces*).

Fungi gelatinosi, homogenei, tenuiter plicato-gyrosi, ubique hymenio tecti; basidia in apice filamentorum tereti-clavata, adulta bifurcata; sporae oblongo-reniformes, rarius subglobosae, maturae vel sub germinatione varie, subinde muriformiter septatae. Adsunt etiam conceptacula conidica, hyphis radiantibus conidia catenulata gerentibus. — Species plures quoad genus vel autonomiam dubiae.

Conspectus synopticus specerum

A_1 Albidus vel e castaneo nigricans.
- B_1 Sordide lacteus, subhyalinus . . . . . 1. *D. caesius*
- B_2 Castaneus, siccus nigricans. . . . . 2. *D. castaneus*

A_2 Laetius colorati.
- C_1 Flavi.
  - D_1 Persistenter levis; ex orbiculari explanatus . 3. *D. chrysocomus*
  - D_2 Demum plicatus vel tortus.
    - E_1 E luteo aurantiacus, colore persistente . 4. *D. abietinus*
    - E_2 Sordide lutescens, expallens, siccus luteo-fuscus . . . . . 5. *D. deliquescens*
- C_2 Rubri.
  - D_1 E globoso cupulaeformis, roseus . . . . 6. *D. roseus*
  - D_2 Plicis confertis sublobatus, ruber . . . 7. *D. fragiformis*

---

1. **Dacryomyces caesius** Somm. Fl. Lapp. Suppl. p. 309 (1826), Sacc. Syll. Fung. VI p. 803.

Icon. De Not. Micr. Dec. II f. 1, Britzelm. Hymen. t. 758 f. 13.

Bibl. 530, 1035, (*D. pallens* Ficin.).

Rotundus, convexus, dein irregularis, centro depressus, gyroso-tuberculosus, sordide lacteus, subhyalinus; filamentis radiantibus iterato-furcatis, sursum in conidia (?) ellipsoideo-oblonga concatenata abeuntibus (De Not.); sporis 14 - 16 ≈ 4 - 6 ovato-oblongis, obsolete 3 - septatis, hyalinis (Britz.). — Semine cannabino vix maior, siccus paene evanescens, sed madefactus itidem reviviscens.

Hab. ad ramos salicinos putres — Piemonte: Torino (DE NOTARIS) Veneto: prov. di Treviso al Montello, e a Padova (SACC.).

Ar. distr. Europa.

2. **Dacryomyces castaneus** Rabenh. Deut. Krypt. Fl. pag. 53 (1844), Sacc. Syll. Fung. VI p. 804.

Icon. deest.

Bibl. Rabenhorst. l. c.

Rotundatus, vegetus castaneus, nitidus, siccus nigricans, opacus, disparens, intus floccis furcatis, fusco-zonatis farctus; sporis (conidiis ?) ovoideis, utrinque apiculatis (nucleo obscuro).

Hab. in ramis emortuis, dejectis — Lombardia: pr. Como, villa Pliniana ad lacum Larium (RABENHORST).

Ar. distr. Italia, Lusitania, Germania.

3. **Dacryomyces chrysocomus** (Bull.) Tul. Obs. s. organ. Tremell. p. 29 extr. in Ann. S. N. XIX (1853), Sacc. Syll. Fung. VI pag. 798, *Peziza chrysocoma* Bull. Champ. t. 376 f. 2 (1787).

Icon. Bull. l. c., Sow. Col. Fig. t. 152, Brefeld Unters. VII (1888), t. 10 fig. 12-17, Gill. Champ. Fr. t. 520.

Bibl. 418, 430, 1715.

Orbicularis, aureus, junior sphaericus, immarginatus, mox collapsus, pezizoideus, demumque explanatus, persistenter levis; sporis flavescentibus elongatis, granulosis, demum 1 - septatis 24 - 27 ≈ 9 - 13 (Bres. MS.), basidiis 60 - 75 ≈ 7 - 10 bisterigmaticis, clavatis (Bres. MS.), sterigmatibus 50 μ longis.

Hab. ad ligna imprimis pinea, mucida — Piemonte: Torino (Balbis) presso la Mandria (Re), nei colli di Novara (Biroli), Trentino: Valle Lagarina (Cobelli) ed altrove (Bres.).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Per la struttura conviene con *Dacr. abietinus.* Il Brefeld ha le spore moltisettate, 20 - 28 ≈ 9 - 11, ma il Bresadola non le rinvenne che 1 - settate.

4. **Dacryomyces abietinus** (Pers.) Schröt. Pilzfl. Schles. I p. 400 (1888), *Tremella abietina* Pers. Obs. mycol. I p. 78 (1796), *Dacryomyces stillatus* Nees Syst. p. 89 f. 90 (1817), Sacc. Syll. Fung. VI p. 798.

Exs. Myc. Ven. n. 107, Myc. Ital. n. 422.

Icon. Nees l. c., Berk. Outl. t. 18 f. 8, Gill. Champ. Fr. t. 520, Penzig in Sacc. F. ital. f. 1129, Brefeld. Unters. VII (1888) t. 10 f. 9-11.

Bibl. 61, 209, 430, 725, 866, 927, 983, 1961.

Subrotundus, convexus, demum plicatus, e luteo aurantiacus, colore persistente, 2 - 9 mm. latus; sporis germinatione multiseptatis, subhyalinis, leniter curvulis 18 - 24 ≈ 7 - 8; basidiis bi - sterigmaticis 60 - 90 ≈ 6 - 7 (Bres. MS.).

Hab. ad ligna ramulosque Coniferarum — Liguria, Piemonte, Trentino (Bres. MS.) Veneto, Canton Ticino, Emilia, Lazio. Autumno, hieme, vere.

Ar. distr. Europa, Amer. bor. Australia.

Oss. Pel colore lieto persistente si distingue subito da *Dacr. deliquescens.*

5. **Dacryomyces deliquescens** (Bull.) Duby, Bot. Gall. II p. 729 (1830), Sacc. Syll. Fung. VI p. 798, *Tremella deliquescens* Bull. Champ. t. 455 f. 3 (1789).

Exs. Erb. critt. ital. I n. 498.

Icon. Bull. l. c., Gill. Champ. Fr. t. 520, Tul. in Ann. S. N. XIX

(1853), t. 12 f. 13-19 et t. 13 fig. 1-8, Bref. Unters. VII (1888) t. IX, Bonard. Handb. f. 247.

Bibl. 131, 209, 244, 245, 725, 866, 1284, 866, 419.

Subrotundus, radicatus, convexus, immarginatus, lutescens, demum tortus, hyalinus; basidiis 40 - 45 ≈ 4 - 5 (Bres. MS.), sporis oblongis, curvulis, obtusis, triseptatis, 15 - 16 ≈ 6 - 7 4 - guttulatis, hyalinis, sterigmatibus filiformibus suffultis; sporidiolis ovatis, 5 ≈ 2 - 3, coacervatis flavo-rubris. — Primo pezizaeformis, levis, colore sordide lutescente, expallente, sicco luteo-fusco. Adunt conceptacula gemmacea flavo-rubra, articulis hypharum 10 - 15 μ longis.

Oss. Secondo Bres. MS. la *Tremella torta* Berk. è la stessa specie.

6. **Dacryomyces roseus** Fr. Elench. II p. 35 (1828), Sacc. Syll. Fung. VI p. 797.

Icon. Bull. Champ. t. 455 f. 2.

Bibl. 1031, 983.

Minutus, e globoso cupulaeformis, roseus, puncto vix major, intus ramoso-fibrosus; conidiis globosis.

Hab. in Bryaceis mucidis — Nizzardo: pr. Nizza (Risso).

Ar. distr. Alpes Vogesiacae, Nizza.

Oss. Raccolto nello stato conidiifero è molto simile alle forme sterili di *Dacr. deliquescens*. La forma è esattamente quella di *Dacr. chrysocomus* prima globosa, quindi discoidea.

Dalla fig. citata di Balliard l'identificazione sembra esatta, ma permangono sempre dei dubbi, anche per la diversa distribuzione geografica.

7. **Dacryomyces fragiformis** (Pers.) Nees Syst. pag. 155 (1817), Sacc. Syll. Fung. VI p. 796, *Tremella fragiformis* Pers. Syn. p. 622.

Icon. Pers. Icon. pict. t. X f. 1, Britz. Hymen t. 748 f. 18-19.

Bibl. 419, 995.

Subcompactus, rotundus, ruber, plicis confertis sublobatus; sporophoris pluries 2 - 3 - chotome ramosis, apice in articulos cylindraceos (conidia?) 40 ≈ 3 - 3,5, pluriguttulatos, leviter curvos dilabentibus. — Exsiccatus 8 - 12 mm. latus, ceterum 2,5 cm. latus, intus pallescens.

Hab. ad ligna et cortices mucidos — Trentino: Valle Lagarina (Cobelli), Napoletano: al Gargano (Rabenhorst).

Oss. Ascrittto a questo genere da Fries, probabilmente è soltanto uno stato conidioforo (*Hormomyces* Bon.) di qualche specie di *Tremellacea*.

Schema t XI f. 119 **GUEPINIA** Fr. Elench. II p. 30 (1828), em. Bref. Unters. VII p. 160, nec Pat. Sacc. Syll. Fung. VI p. 805 (Etym. a cl. J. P. Guepin), *Guepiniopsis* Pat. Hym. Eur. p. 159 (1887).

Fungi cartilagineo-gelatinosi, liberi, heteroplaci, versiformes, substipitati; hymenio discoideo vel unilaterali; basidiis linearibus, longe furcatis bisporis; sporis curvatis. Pileus exstrinsecus constat (in typicis) ex hyphis ramosis apice cellulas (conidia?) globosas saepe catenulatas gerentibus.

Oss. Genere insigne, affine però a *Calocera* che sicuramente per la struttura e per la fruttificazione qui si dovrebbe collocare. Cfr. sopra p. 1218.

Guepinia merulina (Pers.) Quél. esp. in Assoc. Fr. Avanc. Sc. 1883 p. 11, Sacc. Syll. Fung. VI p. 806, *Peziza* (Phialea) *merulina* Pers. Myc. Europ. I p. 279 (1822), *Guepinia cochlearis* Quél. Champ. Jura III p. 119 t. 20 f. 6, *Dacryomyces contortus* Ces. in Kl. Herb. myc. n. 1984 (Andorno e Biella: Cesati) *Guepinia buccina* (Pers.?) Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 60, t. 8 f. 1, *Guepiniopsis tortus* Pat. Tab. anal. f. 62.

Exs. Cesati in Kl. Herb. myc. l. c., Sacc. Myc. Ven. n. 31.

Icon. Quél. l. c., Sacc. l. c., Patouill. l. c.

Bibl. 1035, 209, 1133 X, 1920.

Tremelloso-tenax, flavo-aurantiaca, solitaria vel confluendo subcaespitosa; stipite primitus cylindrico-clavato, dein sursum in cupulam infundibuliformem sensim ampliato; cupula margine sinuosa, intus glabra, hymeniophora, extus stipiteque longitudinaliter leviter plicatis, denique in massam tremellosam collabentibus; basidiis terentibus, apice furcatis, utroque ramulo obtusiusculo sterigma singulum filiforme gerente; sporis oblongis curvulis, 10 - 12 ≈ 4, hyalinis; hyphis pilei exterioribus elongatis, inferne anastomosantibus, ramosis, apicibus incrassatis cellulas (conidia?) gerentibus; conidiis breve catenatis, subrotundis, 12 μ diam. vel ovoideo-clavatis, 12 ≈ 18, episporio crassissimo albo, nucleo dilute roseo. — Dum collabitur, cupulae deflectuntur et marginibus simul conglutinantur.

Hab. ad truncos decorticatos emortuos — Piemonte: Biella e Andorno (Cesati), Veneto: prov. di Treviso sulle querce nel bosco Montello (Sacc.), Toscana: a Siena sulla Paulownia (Tassi).

Ar. distr. Europa, Australia.

Oss. La descrizione di *Peziza Buccina* Pers. Syn. p. 659 abbastanza conviene anche con questa specie e poichè gli autori tacciono della sua fruttificazione, verosimilmente spetta a questa specie. Forse non è diversa pure da *Guepinia Peziza* Tul.

TULASNELLA Schroet. in Cohn, Kryptogamenflora Schles. Bd. III p. 397 (1888), Sacc. Syll. Fung. XIV p. 234. (Etym. ab illustri mycologo C. Tulasne), *Prototremella* Pat. et *Pachysterigma* Johan-Olsen. Schema t. XI f. 115

Fungus subgelatinosus, planus, effusus, tenuis, gymnocarpus; basidia globosa, v. clavata, unicellularia, continua, sterigmata 4 usque ad 8 majuscula gerentia; sporae non deciduae in basidio germinantes et sporidiola globulosa vel fusiformia generantes.

Oss. È un genere intermedio fra le *Tremellacee* e le *Teleforacee* (*Corticiacee*) in causa degli sterigmi che non sono allungati ma vescicolari. Il v. Höhnel lo pone in quest'ultimo gruppo, mentre il Juel ne fa una famiglia distinta (*Tulasnellacee*). L'*habitus* è di *Corticium*.

Conspectus synopticus specierum.

A_1 Rubescens . . . . . 1. *T. incarnata*
A_2 Violaceae vel lilacinae.
B_1 Vegeta fusco-violacea, sicca lilacina, ceraceo-gelatinosa 2. *T. fusco-violacea*
B_2 Pallide violacea, viva subceracea, sicca papyracea . 3. *T. lilacina*

---

1. **Tulasnella incarnata** (Joh. Ols.) Juel in Bih. Vet. Ak. Handl. 1897 p. 22 (extr.) Sacc. Syll. Fung. XIV p. 234. *Corticium incarnatum* Joh. Obs. in Bref. Unters. VIII (1889), p. 7 t. I f. 1-2, Sacc. Syll. Fung. IX p. 235, non Fr.

Exs. Sacc. Myc. Ven. n. 1110 (*Corticium incarnatum* f. *Platani orientalis* ex p.) [1878].

Icon. Bref. l. c., Tul. in Ann. Sc. not. 1872 tab. 10 f. 3-5 (*Cortic. incarnatum* Tul., sed. non Fr.).

Bibl. Sacc. l. c., v. Höhn. et Lits. Kenntn. Cort. I p. 39.

Rubescens, indeterminata, crassiuscula, hyphis vage ramosis, septatis; basidiis clavatis tetrasporis; sterigmatibus crasse ovoideis, dein sursum acutatis; sporis piriformi-obovatis, inaequilateris, 11 × 8.

Hab. in cortice emortuo Platani orientalis — Veneto: Padova (Sacc.).

Oss. Secondo l'autore stesso forse non differisce da *Corticium pinicolum* Tul. (*Prototremella Tulasnei* Pat.).

2. **Tulasnella fusco-violacea** Bres. F. Trid. II pag. 98, t. 110 (1900), Sacc. Syll. Fung. XVI p. 203.

Icon. Bres. l. c.

Bibl. 234, 1715.

Latissime effusa, ceraceo-gelatinosa, arcte adnata, tenuis, margine similari, vegeta fusco-violacea, sicca lilacina; hymenio levi, epapilloso; sporis cylindraceo-subcurvulis, hyalinis, in cumulo lilacinis, 11 - 14 ≈ 4 - 5; basidiis diverse obovatis, substipitatis, 1 - 4 - sterigmaticis, 12 - 15 ≈ 9 - 11, sterigmatibus ex obovato longissime productis; hyphis contextus septatis, 4 - 7 μ latis.

Hab. ad cortices emortuos Abietis excelsae — Trentino: Cavelonte (Bres. MS.). Aestate.

Ar. distr. Tirolia, Italia bor.

Oss. Da *Tulasnella incarnata* e *Tulasnella lilacina*, a cui è simile pel colore, differisce per la forma delle spore ed è più vicina a *Tulasnella rutilans* dalla quale però differisce ancora per le spore minori ed esattamente cilindracee.

3. **Tulasnella lilacina** Schröt. Pilzfl. Schles. I p. 397 (1888 Jun.), Sacc. Syll. Fung. XIV p. 234, et VI p. 625 (*Corticium*).

Icon. deest.

Bibl. Bres. MS.

Applanata, fasciculos venosos vel membranas extensas tenues formans, viva subceracea, sicca papyracea, pallide violacea; basidiis globosis (quasi *Tremellae*) sed continuis, sterigmatibus crassis, ovatis, subinde in acumen productis; sporis ellipsoideis, 15 - 21 ≈ 9 - 10 vel globosis 6 - 9 μ diam. (Bres. MS.).

Hab. ad ligna mucida, prob. quercina — Trentino: Gocciadoro (Bres. MS.). Autumno.

Ar. distr. Germania, Italia.

Oss. Sec. Bres. MS. la *Prototremella Tulasnei* Patouill. (1888, Aug.) probabilmente non è specie diversa. Del resto i generi *Tulasnella* Schröt., *Prototremella* Pat. e *Pachysterigma* Bref. (1889) sono equivalenti ma il primo è anteriore.

DITIOLA Fr. Syst. Myc. II p. 169 (1822), Karst. Ms. Fenn. III p. 19, Sacc. Syll. Fung. VI p. 813. (Etym. *dis ditis* et *jolos* pubes). Schema t. XI f. 121

Fungus coriaceo-suberosus, primitus subtuberculiformis, totus albo-villosus, stipitatus. Hymenium discoideum, primitus cum hymenophoro concretum, dein nudum, tumens, gelatinosum, tandem deliquescens. Sporae subellipsoideae continuae, subinde demum 1 - septatae. Basidia filiformia, furcata, apicibus monosporis.

Ditiola lentiformis (Scop.) Sacc., *Elvella lentiformis* Scop. Fl. Carn. II p. 481 (1772), *Ditiola radicata* (Alb. Schw.) Fr. S. M. II p. 170, Sacc. Syll. Fung. VI p. 813, XI pag. 149, *Helotium radicatum* Alb. et Schw. Consp. Lus. p. 348, t. VIII f. 6 (1805).

Icon. Alb. et Schw. l. c., Karst. Finl. Basidsv. tab. IX f. 146, Nees, Syst. t. 18 f. 161, Hennings in Engl. Pflanzf. Pilze II p. 98 f. 63 M-Q.

Bibl. 430, 518, 9, 1100.

Gregaria, primitus subtuberculiformis, tota villo albo tecta; stipitata, vel radicata; cupula primo depressa, margine crasso, tumido, dein plana et convexa, demum lentiformis, disco levi, 3 - 10 mm. lato, firmo, rubro, mox tumente, molliore, aurantiaco, deinde gelatinoso, plicato-rugoso, tandem deliquescente; stipite crasso, adpresse tomentoso, sordide albo, vario, plerumque 4 - 8 mm. longo, subinde obliterato; sporis subellipsoideis, ut plurimum curvulis vel inaequilateralibus, subinde 1 - septatis, 8 - 12 = 4 - 5, basidiis filiformibus, apice bifurcatis, monosporis.

Hab. in lignis emortuis Coniferarum, imprimis Pini silvestris, erumpens — Piemonte (ALLIONI), Italia bor. (JAN), Idria (SCOPOLI).

Ar. distr. Europa, Amer. bor.

Oss. Cfr. Lindau in Hedw. 1894 pag. 234 t XIII che dà la descrizione intera di questo genere, che appare genuinamente tremellaceo.

Prospetto numerico dei generi, specie e varietà degli Imenomiceti (Hymeniales) d'Italia descritte nella presente opera.

	Specie	Varietà e Forme
Agaricaceae		
Leucosporae.		
1 Amanita. . .	30	2
2 Amanitopsis .	9	3
3 Armillaria . .	28	5
4 Arrhenia . .	2	—
5 Cantharellus .	23	4
6 Clitocybe . .	91	16
7 Collybia. . .	60	5
8 Hygrophorus .	67	11
9 Lactarius . .	61	6
10 Lepiota . . .	55	11
11 Lentinus. . .	19	1
12 Lenzites. . .	15	—
13 Marasmius . .	49	5
14 Mycena . . .	82	10
15 Nyctalis. . .	2	—
16 Omphalia . .	43	3
17 Panus . . .	12	—
18 Pleurotus . .	58	13
19 Russula . . .	69	10
20 Schizophyllum	3	1
21 Tricholoma. .	99	19
22 Trogia . . .	1	—
23 Xerotus . . .	1	—
Totale *Leucosporae*	879	125
Rhodosporae.		
24 Anularia. . .	2	—
25 Claudopus . .	5	—
26 Clitopilus . .	12	1
27 Eccilia . . .	5	2
28 Entoloma . .	21	—
29 Leptonia . .	20	3
30 Nolanea. . .	22	5
31 Pluteus . . .	20	5
32 Volvaria . .	10	—
Totale *Rhodosporae*	117	16
Ochrosporae.		
33 Bolbitius . .	5	—
34 Cortinarius. .	160	7
35 Crepidotus . .	9	—
36 Flammula . .	27	1

	Specie	Varietà e Forme
37 Galera . . .	18	1
38 Gomphidius .	5	—
39 Hebeloma . .	19	1
40 Inocybe . . .	61	12
41 Naucoria . .	43	1
42 Paxillus. . .	10	1
48 Pholiota. . .	39	6
44 Pluteolus . .	1	—
45 Tubaria . . .	6	—
Totale *Ochrosporae*	403	30
Janthinosporae.		
46 Agaricus . .	18	9
47 Clarkeinda . .	1	—
48 Hypholoma. .	22	—
49 Pilosace. . .	2	—
50 Psathyra . .	15	4
51 Psilocybe . .	17	1
52 Stropharia . .	14	1
Tot. *Janthinosporae*	89	15
Melanasporae.		
53 Anellaria . .	2	—
54 Coprinus. . .	43	1
55 Montagnites .	1	1
56 Panaeolus . .	13	2
57 Psathyrella. .	13	—
Totale *Melanosporae*	72	4
Agaricaceae dubiae	40	—
Totale **AGARICACEAE** Generi 57	1600	190
Polyporaceae		
1 Boletinus . .	1	2
2 Boletus . . .	85	15
3 Ceriomyces. .	1	—
4 Daedalea . .	9	3
5 Favolus . . .	1	—
6 Fistulina . .	1	—
7 Fomes . . .	25	1
8 Ganoderma. .	8	2
9 Gyrodon. . .	4	—
10 Hexagona . .	1	—
11 Merulius . .	9	—
12 Polyporus . .	86	4
13 Polystictus. .	24	3
14 Poria. . . .	35	2
15 Porothelium .	1	—
16 Solenia . . .	10	—

	Specie	Varietà e Forme
17 Strobilomyces .	2	—
18 Trametes . .	16	4
Tot. **POLYPORACEAE** Generi 18	319	36

Hydnaceae

	Specie	Varietà e Forme
1 Caldesiella . .	2	—
2 Grandinia . .	3	—
3 Hericium . .	3	—
4 Hydnum. . .	59	5
5 Irpex. . . .	8	—
6 Mucronella. .	2	—
7 Odontia . . .	19	2
8 Phlebia . . .	1	—
9 Radulum . .	6	1
10 Sistotrema . .	4	—
11 Tremellodon .	2	2
Totale **HYDNACEAE** Generi 11	109	10

Thelephoraceae

	Specie	Varietà e Forme
1 Aleurodiscus .	4	—
2 Asterostroma .	1	—
3 Coniophora. .	4	2
4 Coniophorella .	3	—
5 Corticium . .	31	—
6 Craterellus. .	7	7
7 Cyphella . .	18	1
8 Exobasidium .	10	1
9 Hymenochaete.	4	—
10 Hypochnus . .	14	—
11 Lloydiella . .	4	—
12 Peniophora. .	22	1
13 Stereum. . .	22	3
14 Thelephora. .	15	—
Totale **THELEPHORACEAE** Generi 14	159	15

Clavariaceae

	Specie	Varietà e Forme
1 Calocera . .	7	—
2 Clavaria. . .	63	11
3 Pistillaria . .	10	—
4 Pterula . . .	2	—
5 Sparassis . .	2	—
6 Typhula. . .	13	—
Tot. **CLAVARIACEAE** Generi 6	97	11

	Specie	Varietà e Forme		Specie	Varietà e Forme
Tremellaceae			9 Hirneola . .	1	—
			10 Naematelia. .	1	—
1 Auricularia. .	2	—	11 Sebacina . .	4	—
2 Craterocolla .	1	—	12 Septobasidium.	5	—
3 Dacryomyces .	7	—	13 Tremella . .	12	—
4 Ditiola . . .	1	—	14 Tulasnella . .	3	—
5 Exidia . . .	5	—	15 Ulocolla. . .	2	—
6 Guepinia . .	1	—			
7 Gyrocephalus .	1	—	Tot. **TREMELLACEAE**	47	1
8 Helicobasidium	1	1	Generi 15		

RIASSUNTO.

FAMIGLIE	Generi	Specie	Varietà e Forme
Agaricaceae . . .	**57**	**1600**	**190**
Polyporaceae . .	**18**	**319**	**36**
Hydnaceae	**11**	**109**	**10**
Thelephoraceae .	**14**	**159**	**15**
Clavariaceae. . .	**6**	**97**	**11**
Tremellaceae . .	**15**	**47**	**1**
Totale .	**121**	**2331**	**263**

Osservazione. Secondo l'accurata e autorevole opera di Fries « Hymen. Europ. » (1874) le specie delle Imeniali europee sommavano in detto anno a 2832; colle recenti scoperte raggiungeranno ora probabilmente il numero di 3000. Le specie italiane, risultando dallo specchietto su esposto 2331, ne consegue che la Flora italiana degli Imenomiceti possiede quasi i $^4/_5$ di tutta la corrispondente Flora europea; deve dunque considerarsi come assai ricca.

INDICE ALFABETICO

delle famiglie, generi, specie e varietà *)

Notabene. — Dei nomi stampati in *corsivo* quelli con asterisco si riferiscono a specie, generi, famiglie ecc. ricordate nel testo; gli altri senza asterisco a sinonimi. I numeri retti (rotondi) indicano le pagine dove i generi, specie ecc. sono descritte, i corsivi dove sono semplicemente citate.

A

* *Acetabula Calyx* Sacc. p. 22.
— *vulgaris* Fuck. p. 22.
Adonideae (Mycena) p. 257.
Aegerita candida Pers. p. 1184.
Aegeritinae (Pholiota) p. 681.
AGARICACEAE Fr. (tab. I-VI) *16*, 38, *892*, *1072*.
Agaricacee p. 16, 20, 25, 743, 1131, 1265.
Agaricini p. 38.
Agaricus Linn. (tab. V, 46) - *29*, *41*, *58*, *352*, *503*, *513*, *718*, 794, *805*, *883*, *952*, *955*, *976*, *994*, *995*, *1018*, *1023*, *1055*, *1058*, *1096*, *1100*, *1107*, *1109*, *1141*, *1146*, *1167*, *1267*, *1269*.
— aegeritoides Brig. p. 881.
— anguinus Brig. p. 881.
— arvensis Schäff. p. *21*, *801*, 802, *806*.
— augustus Fr. p. *21*, 801.
— Bertolonii Inzenga p. 881.
— bulboso-pilosus Raddi p 882.
— caeruleus Fr. Brig. p. 882.
— calyculus Fr. p. 882.
— camaldulensis Brig. p. 882.
— campester Linn. p. *17*, *19*, *21*, *24*, *27*, *797*, 799, *801*, *802*, *803*, *806*, *883*.
Agaricus campester *var.* alba Fr. pagina 799.
— — *var.* costata: Viv. pagina 799.
— — *var.* edulis Bull. p. 57, 800.
— — *var.* fulvastra Viv. p. 799.
— — *var.* praticola Vitt. pagina 799.
— — *var.* radicata Vitt. p. 800, *802*.
— — *var.* robustissima Panizzi p. 799.
— — *var.* rufescens Fr. pagina 799.
— — *var.* umbrina Fr. p. 799.
— comptulus Fr. p. 797.
— conoideus Raddi p. 883.
— cretaceus Fr. *794*, *802*, 803.
— croceo-auratus Brig. p. *625*, 883.
— dentato-crenatus Raddi p. 883.
— dentatus Raddi p. 884.
— discolor Cumino p. 884.
— elegans Raddi p. 884.
— exsertus Viv. p. *797*, 798.
— Fagorum Cumino p. 884.
— farinosus Zanted. p. 885.
— filiformis Raddi p. 885.
— flavescens (Gill.) Sacc. p. 802.
— fusco-cano-tomentosus Raddi pagina 885.

*) Compilazione del prof. ab. Dalla Costa.

Agaricus fuscus Raddi p. 885.
— geniculatus Brig. p. 796.
— haemorrhoidarius Schulz. et Kalchbr. p. 798.
— involucratus Raddi p. 886.
— lobato-repandus Brig. *613*, 886.
— minutus Otto p. 886.
— monstruosus Raddi p. 886.
— nanus Cumino p. 887.
— niger Raddi p. 887.
— pallescens Cumino p. 887.
— pellucidus Cumino p. 887.
— perrarus Schulz. p. 803.
— pezizoides Cumino p. 888.
— pilosus Raddi p. 888.
— pratensis Schäff. p. *800*, 801
— pudicus Viv. p. *21*, *681*, 797, *798*.
— pygmaeus Raddi p. 888.
— pyxidatus Raddi p. 889.
— remotus Fr. 796, *876*.
— rubellus (Gill) Sacc. p. 804.
— rubellus Raddi p. 889.
— rubro-maculatus Raddi p. 889.
— rubro-striatus Raddi p. 889.
— rusiophyllus Lasch. 797.
— silvaticus Schäff. p. *26*, *798*, 800.
— silvicola Vitt, p. *21*, 801.
— sinuato-undatus Brig. 889.
— subacris Cum. 890.
— subcrispus Raddi p. 890.
— subsquamosus Raddi p. 890.
— subulatus Raddi p. 891.
— tetrodorus Brig. p. 891.
— tricolor Cumino p. 891.
— villaticus Brond. p. 800.
Agaricus abietinus Bull. p. 507.
— *Abietis* Batsch. p. 485.
— *acerbus* Bull. p. 151.
— *acerinus* Fr. p. 330.
— *acervatus* Fr. p. 225.
— *acheruntius* Humb. p. 666.
— *acicola* Iungh. p. 261.
— *acicula* Schäff. p. 276.
Agaricus acris Bolt. p. 387.
— *acuminatus* Scop. p. 813.
— *acuminatus* Schäff. p. 879.
— *acute-squamosus* Weinm. p. 76.
— *acutus* Pers. p. 658.
— *adhaerens* Alb. et Schw. p. 492.
— *adiposus* Fr. p. 685.
— *adnatus* Smith. p. 58.
— *Adonis* Bull. p. 262.
— * *adpressus* Brig. p. 762.
— *adulterinus* Fr. p. 425.
— *adustus* Pers. p. 411.
— *Aegerita* Brig. p. 682, 683.
— *aethiops* Scop. p. 559.
— *aetites* Fr. p. 263.
— *aeruginosus* Curt. p. 813.
— *aestuans* Fr. p. 124.
— *agathosmus* Fr. p. 348.
— *aggregatus* Schäff. p. *20*, *176*, *177*, 184.
— *agrarius* Fr. p. 829.
— *agrimensis* Cooke p. 323.
— *albellus* Fr. p. 142.
— *albidus* Balbis p. 574.
— *albo-brunneus* Pers. p. 118, 833.
— *albo-brunneus* var. *Salero* Barla p. 119.
— *albo-niger* Krombh. p. 408.
— *albo-nitens* Fr. p. 811.
— *albo-sericeus* Brig. p. 98.
— *albo-violaceus* Pers. p. 619.
— *albus* Pers. p 121.
— *albus* Schäff. p. 145'
— *alcalinus* Fr. p. 264.
— *algidus* Fr. p. 310.
— *alliaceus* Jacq. p. 476.
— *alliatus* Schäff. p. 463.
— *Almeni* Fr. p. 317.
— *alneus* Linn. p. 511.
— *alnicola* Fr. p. 749.
— *alutaceus* Pers. p. 416.
— *alutaceus roseipes* Sacc. p. 421.
— *alveolus* Lasch. p. 754,
— *amadelphus* Bull. p. 467.
— *Amarella* Pers. p. 547.

Agaricus amarus Bull. p. 739, 749.
— *amarus* Fr. p. 178.
— *ambustus* Fr. p. 218.
— *amethysteus* Bull. p. 206.
— *amethystinus* Bolt. p. 206.
— *amethystinus* Fr. 142.
— *amiantinus* Scop. p. 84.
— *amictus* Fr. p. 277.
— *ammophilus* Dur. et Lév. p. 827.
— *ammoniacus* Fr. p. 265.
— *amoenus* Weinm. p. 773.
— *amplus* Pers. p. 179.
— *anatinus* Lasch. p. 556.
— *androsaceus* Linn. p. 480.
var. *olivetorum* Mont. et Fr. p. 479.
var. *hygrometricus* Brig. p. 479.
— *angulatus* Pers. p. 464.
— *angustissimus* Lasch. p. 203.
— *angustus* Pers. p. 543.
— *anomalus* Fr. p. 624.
— *antipus* Lasch. p. 783.
— *apicreus* Fr. p. 750.
— *appendiculatus* Bull. p. 820
— *applanatus* Pers. p. 755.
— *applicatus* Batsch. p 309.
— *apulus* Comes p. 205.
— *aquosus* Bull. p. 225.
— *araneosus* Bull. p. 634.
— *araneosus nitidus* Bull. p. 652.
— *araneosus proteus* Bull. p. 624.
— *arcuatus* Bull. p. 147.
— *ardosiacus* Bull. p. 534.
— *arenarius* DC. p. 880.
— *arenatus* Pers. p. 613.
— *argematus* Krombh. p. 386.
— *argentatus* Pers. p. 611.
— *argyraceus* Bull. p. 125.
— *ariminensis* Cooke p. 323.
— *armeniacus* Schäff. p. 656.
— * *aromaticus* Sow. p. 344.
— *arquatus* Alb. et Schw. p. 598.
— *arvalis* Fr. p. 772.
— *asper* (Pers.) Fr. p. 46.
— *aspideus* Fr. p. 382.
Agaricus asprellus Fr. p. 552.
— *astragalinus* Fr. p. 746.
— *atomatus* Fr. p. 869.
— *atramentarius* Bull. p. 855.
— *atratus* Fr. p. 216.
— *atro-albus* Bolt. p. 266.
— *atro-caeruleus* Fr. 310.
— *atro-cinereus* Pers. p. 133.
— * *atro-cyaneus* Pers. p. 555.
— *atro-punctus* Pers. p. 290.
— *atro-purpureus* Krombh. p. 427.
— *atro rufus* Bolt. p. 785.
— *atro-rufus* Schäff. p. 833.
— *atro-tomentosus* Batsch. p. 668.
— *atro-squamosus* Chev. p. 126.
— *aurantiacus* Fr. p. 393.
— * — Venturi p. 392.
— — Wulf. p. 454.
— *aurantio-marginatus* Fr. p. 254.
— *aurantius* Bull. p. 53.
— — Schäff. p. 100.
— *auratus* Fr. p. 114.
— — With. p. 429.
— *aureolus* Kalchbr. p. 51.
— *aureus* Batt. p. 1057.
— — Bull. p. 159.
— — Mattuschka p. 677.
— * *auricomus* Batsch. p. 730.
— *auricolor* Brig. 489.
— *aurivellus* Batsch. p. 690.
— *aurivenius* Batsch. p. 737.
— *auroreus* Fr. p. 233.
— *azonites* Bull. p. 394.
— *azymus* Fr. 747.
— *baccatus* Fr. p. 59.
— *Badhami* Berk. p. 89.
— *badipes* Fr. p. 776,
— *badipus* Pers. p. 776.
— *balteatus* Fr. p. 582.
— *bambusinus* Fr. p. 479.
— *barbatus* Batsch. p. 602.
— — Battarra p. 1099.
— *Battarrae* Fr. p. 808.
— * *bellus* Gonn. et R. p. 742.
— *betulinus* Linn. p. 506.

Agaricus bifidus Bull. p. 432.
— *bifrons* Berk. p. 840.
— *birrum* Fr. p. 697.
— *bivelus* Fr. p. 638.
— *Bizzozerianus* Sacc. p. 555.
— *blennius* Fr. p. 388.
— *bolaris* Pers. p. 612, 623.
— *Bongardi* Weinm. p. 718.
— *Boudieri* Barla p. 134.
— *Bresadolae* Schulz. p. 803.
— *brevipes* Bull. p. 152.
— *Brigantii* Fr. p. 682.
— *brumalis* Fr. p. 199.
— *brunneus* Pers. p. 635.
— *bryophilus* Pers. p. 446.
— *Bryorum* Pers. 782.
— *bubalinus* Pers. p. 754.
— *bufonius* Pers. p. 136.
— *bulbiger* Alb. Schw. p. 102.
— *bulbosus* Bull. 56, 57.
— — Sow. p. 638.
— * *bulbularis* Batsch p. 772, 773.
— *bullaceus* Bull p. 827.
— *Bulliardi* Pers. p. 615.
— *butyraceus* Bull. p. 233.
— *byssisedus* Pers. p. 576.
— *cacabus* Fr. p. 195.
— *caelatus* Fr. p. 137.
— *caelestinus* Fr. p. 570.
— *caeruleo-viridis* Brig. p. 97.
— *caerulescens* Schäff. p. 599.
— *caeruleus* Pers. p. 426.
— *caesareus* Scop. p. 53.
— *caesariatus* Fr. p. 716.
— *caesiellus* Kalchbr. p. 259.
— *calathus* Fr. p. 197.
— *caligatus* Viv. p. 102
— *caliginosus* Jungh. p. 878.
— *callisteus* Fr. p. 614.
— *calochrous* Pers. p. 569.
— *calolepis* Fr. p. 752.
— *calopus* Pers. p. 464.
— *campanella* Batsch. p 297.
— *campanulatus* Bolt p. 847.
— — Bull. p. 786.
Agaricus campanulatus Linn. p. 877.
— — Schäff. p. 781.
— *camphoratus* Bull. p. 400.
— — Fr. p. 617.
— *camptophyllus* Berk. p. 297.
— *cancrinus* Fr. p. 544.
— *candicans* Schäff. p. 678.
— — Pers. p. 169.
— *candidus* Schäff. p. 318.
— — Bolt. p. 466.
— *Candolleanus* Fr. p. 819.
— *caninus* Bull. p. 624.
— *Cantharellus* L. p. 456.
— *caperatus* Pers. p. 676.
— *capillaris* Schum. p. 250.
— * *capniocephalus* Bull.
— *capnoides* Fr. p. 825.
— *caprinus* Scop. p. 351.
— *capucinus* Fr. p. 711.
— *carbonarius* Batsch. p. 875.
— *carbonarius* Fr. p. 741.
— *Charcarias* Pers. p. 83.
— *Cardarella* Fr. p. 327.
— *cariosus* Fr. p. 46.
— *carneo-albus* With. p. 543.
— *carneolus* Fr. p. 139.
— *carneo-tomentosus* Batsch. pagina 501.
— *carneo-virens* Jungh. p. 571.
— *carneus* Bull. p. 138.
— — Fr. p. 139.
— *carptus* Scop. p. 723.
— *cartilagineus* Bull. p. 181.
— — Fr. p. 182.
— *caryophyllatus* Viv. p. 142.
— *caryophylleus* Schäff. p. 472.
— *cascus* Fr. p. 815.
— *castaneus* Bull. p. 650.
— *catinus* Fr. p. 187.
— *caudatus* Fr. p. 871.
— *caulicinalis* Bull. p. 716.
— *cauticinalis* With. p. 475.
— *Ceciliae* B. et Br. p. 61.
— *centunculus* Fr. p. 764.
— *cepaceus* Fr. p. 472.

Agaricus cepaestipes Sow. p. 69.
— *ceraceus* Wulf. p. 360.
— *ceratopus* Pers. p. 474.
— *cereolus* Schäff. p. 678.
— *cerinus* Pers. p. 139.
— *cernuus* Vahl. p. 829.
— *cerodes* Fr. p 769.
— *cerussatus* Fr. p. 167.
— *cervicolor* Pers. p. 710, 719.
— *cervinus* Schäff. p. 525.
— *cetratus* Fr. p. 567.
— *chalybaeus* Pers. p. 554
— *chioneus* Pers. p. 307.
— *chloranthus* Fr. 259.
— *chloroides* Krombh p. 410;
— *chlorophanus* Fr. p. 365.
— *chloropolius* Fr. p. 559.
— *Christinae* Fr. p. 766.
— *chrysenterum* Bull. p 139.
— *chrysites* Fr. p. 125.
— *chrysodon* Batsch. p. 340.
— *chrysophaeus* Schäff. p. 530.
— *chrysophyllus* Fr. p. 288.
— *cimmerius* Fr. p. 276.
— *cincinnatus* Fr. p. 707.
— *cinctulus* Bolt. p. 877.
— *cinerescens* Bull. p. 182.
— *cinereus* Kromb. p. 45.
— — Schäff. p. 865.
— *cingulatus* Almfelt. p. 99.
— *cinnabarinus* Alb. et Schw. pagina 83.
— *cinnamomeus* Linn. p. 630.
— *circinatus* Fr. p. 319.
— *circumseptus* Batsch. p. 788.
— *cirratus* Schum. p. 237.
— *Citri* Inzenga p. 96.
— *citrinellus* Pers p. 245.
— *citrino-albidus* Vitt. p. 52.
— *citrinus* Pass. p. 70.
— *civilis* Fr. p. 152.
— *clandestinus* Fr. p. 565.
— *Clarkii* Berk. et Br. p. 722.
— *claviceps* Fr. p. 696.
— *clavipes* Pers. p. 171.
Agaricus clavus Batsch. p. 696.
— — Linn. p. 227.
— — Schäff. p. 221.
— *clusilis* Fr. p. 214.
— *clypeatus* Linn. p. 541.
— *clypeolarius* Bull. p. 82.
— *cnista* Fries. p. 150.
— *coalescens* Viv. p. 181.
— *coccineus* Schäff. p, 360.
— — Scop. p. 276.
— *cochlearis* Pers. p. 499.
— *cochleatus* Pers. p. 489.
— *cocles* Fr. p. 566.
— *Cocolla* Scop. p. 54.
— *Coffeae* Brig. p. 186.
— * — Viviani p. 517.
— * — Al. Auct. p. 518.
— *coffeatus* Fr. p. 183
— *cognatus* Baglietto p. 279.
— *cohaerens* (Pers.? Fr. !) p. 474.
— *collinitus* Pers. p. 604.
— *collinus* Scop. p. 221.
— *colossus* Fr. p. 101.
— *colubrinus* Bull. 74.
— — Krombh. p. 81.
— *Columbetta* Fr. p. 120.
— *comatus* Müll. p. 858.
— *comosus* Fr. p. 688.
— *compressus* Scop. p. 495.
— *concavus* Scop. p. 199.
— *conchatus* Bull. p. 331, 500.
— *confertus* Bolt. p. 782.
— *confluens* Pers. p. 238.
— *conglobatus* Vitt. p. 181.
— *congregatus* Bull. p. 859.
— *conicus* Scop. p. 366, 367.
— *conigenus* Pers. p. 237.
— *conissans* Fr. p. 747.
— *connatus* Schum. p. 178.
— *conocephalus* Bull. p. 792.
— *conopileus* Fr. p. 837.
— *conopus* Pers. p. 616.
— *consobrinus* Fr. p. 433.
— *conspersus* Pers. p. 762.
— *constrictus* Fr. p. 98.

Agaricus contortus Bull. p. 232.
— *controversus* Pers. p. 384.
— *coprophilus* Bull. p. 828.
— *coracinus* Fr. p. 216
— *coriaceus* Scop. p. 488.
— *cornucopiae* Pers. p. 324.
— *coronatus* Fr. p. 820.
— *coronilla* Bull. p. 812.
— *corrugis* Pers. p. 838.
— *corticatus* Fr. p. 317.
— *corticola* Pers. Schum. p. 251.
— *coryphaeus* Fr. p. 114.
— *cossus* Sow. p. 341.
— *costatus* Fr. p. 539.
— *craspedius* Fr. p. 321.
— *crassifolius* Berk. p. 235.
— *Craterellus* Dur. et Lév. p. 307.
— *cretaceus* Bull. p. 69.
— *cristatus* Alb. et Schw. p. 77.
— — Harz. p. 83.
— *croceo-caeruleus* Pers. p. 599.
— *croceus* Schäff. p. 630.
— *cruentus* Fr. 253.
— *crustuliniformis* Bull. p. 692.
— *cryptarum* Paulet p. 800.
— — Letel. p. 176, 231.
— *cucullatus* Bull. p. 247.
— *cucumis* Pers. p. 765.
— *Cumini* Colla p. 360.
— *cuneifolius* Fr. p. 132.
— *cupularis* Bull. p. 380, 789.
— *Curreyi* Berk. p. 731.
— *curtipes* Fr. p. 172.
— *curvipes* Fr. p. 687.
— *cyanoxanthus* Fr. p. 418, 442.
— *cyathula* Fr. p. 380.
— *cyathiformis* Bull. 197, 198.
— — Schäff. p. 493.
— *cylindraceus* D.C. p. 683.
— *cylindricus* Schäff. p. 857.
— *dealbatus* Sow. p. 169.
— *debilis* Fr. p. 279.
— *decastes* Fr. p. 180.
— *decipiens* Pers., p. 660.
— — Willd. p. 1110.
Agaricus decolorans Fr. p. 422.
— — Pers. p. 600.
— *decoloratus* Fr. p. 602.
— *decorus* Fr. p. 320.
— *decumbens* Pers. p. 621.
— *decussatus* Fr. p. 741.
— *defossus* Batsch, p. 597.
— *dehiscens* Viv. p. 100.
— *Delastrei* Mont. p. 497.
— *deliciosifolius* Secr. p. 401.
— *deliciosus* Linn. p. 373.
— *deliquescens* Bull. p. 859.
— *demissus* Fr. p. 292.
— *densifolius* Secr. 409.
— *denticulatus* Bolt. p. 255.
— *denudatus* Rabenh. p. 68.
— *depallens* Pers. p. 441.
— *depluens* Batsch. p. 575.
— *destruens* Brond. p. 688.
— *destrictus* Fr. p. 721.
— *detrusus* Fr. p. 284.
— *diatretus* Fr. p. 204
— *difformis* Schum. p. 167.
— *digitalis* Batsch. p. 859.
— *dilatatus* Fr. p. 248.
— *dilutus* Pers. p. 654.
— *dimidiatus* Schäff p. 318.
— *discissus* Fr. p. 730.
— *discoideus* Pers. p. 345.
— *dispersus* Fr. p. 824.
— *disseminatus* Pers. p. 868.
— *dissidens* Britz. p. 568.
— *dissiliens* Fr. p. 263.
— *distortus* Fr. p. 234.
— *ditopus* Fr. p. 201.
— *domesticus* Pers. p. 852.
— *dothiophorus* Fr. p. 172.
— *drepanophyllus* Kalchbr. p. 523.
— *dryinus* Pers. p. 318.
— *dryophilus* Bull. 226.
— *dubius* Pers. p. 222.
— *dulcamarus* Alb. et Schw. pagina 709.
— *Dunalii* De Cand. p. 494.
— *durus* Bolt. p. 675.

Agaricus * *dycmogalus* Bull. p. 378.
— *eburneus* Bull. p. 340.
— *echinatus* Roth. p. 718.
— *echinipes* Lasch. p 248.
— *echinocephalus* Vitt. p. 51.
— *ectypus* Fr. p. 205.
— *effocatellus* Mauri p. 20, 181, 182.
— *elaeodes* Fr. p. 825.
— *elatior* Cumino p. 693.
— *elatus* Batsch. p. 693.
— *elatus* Pers. p. 605.
— *elegans* Pers. p. 254.
— *elegantior* Fr. p. 591.
— *elephantinus* Bolt. p. 411.
— *elongatus* Pers. p. 830.
— *elytroides* Scop. p. 133.
— *emeticus* Schäff. p. 441.
— *enchymosus* Fr. p. 774.
— *ephebeus* Fr. p. 523.
— *ephemeroides* Bull. 847.
— *ephemerus* Bull. p. 849.
— — Fr. p. 852.
— *ephippium* Fr. p. 232.
— *epichysium* Pers. p. 287.
— *epiphyllus* Pers. p. 484.
— *epipterygius* Scop. p. 246.
— *epixanthus* Fr. p. 823.
— *equestris* Linn. p. 113.
— *erebius* Fr. p. 677.
— *ericaeus* Pers. p. 832.
— *ericetorum* Bull. p. 186.
— *ericeus* Bull. p. 355.
— *erinaceus* Fr. p. 762.
— *ermineus* Fr. p. 87.
— *erophilus* Fr. p. 533.
var. *plebejus* Kalchbr. p. 533.
— *erubescens* Fr. p. 342.
— *erugatus* Weinm. p. 654.
— *Eryngii* D.C. p. 327.
— *erythrojonipus* Fayod. p. 659.
— *erythropus* Pers. p. 469.
— *escharoides* Fr. p. 759.
— *esculentus* Secr. p. 417.
— *esculentus* Wulf. p. 221.
Agaricus euchlorus Lasch. p. 560.
— *euchrous* Pers. p. 554.
— *eumorphus* Pers. p. 624.
— *eutheles* Berk et Br. p. 712.
— *evernius* Fr. p. 634.
— *excelsus* Fr. p. 52.
— *excisus* Lasch. p. 270.
— *excoriatus* Schäff. p. 71.
— *exiguus* Pat. p. 522.
— *exilis* Fr. p. 569.
— *expallens* Pers. p. 201.
var. *trivialis* Fr. p. 201.
— *exquisitus* Vittad. p. 803.
— *exscissus* Fr. p. 154.
— *exsculptus* Fr. 226.
— *exsuccus* Pers. p. 375.
— *extinctorius* Bull. p. 863.
— *extuberans* Fr. p. 228.
— *fagicola* Lasch. p. 835,
— *farinulentus* Schäff. p. 829.
— *farreus* Lasch. p. 261.
— *fascicularis* Huds. p. 824.
— *fastibilis* Fr p. 696.
— — Pers. p. 696.
— — var. *mesophaeus* Pers. p. 700.
— *fastigiatus* Schäff. p. 731.
— *fatuus* Fr. p. 840.
— *felinus* Pers. p. 80.
— *ferrugineus* Scop. p. 594.
— *fertilis* Pers. Berk. p. 538.
— *festivus* Fr. p. 771.
— *fibrillosus* Pers. p. 839.
— *fibrosus* Sow. p. 728.
— *fibula* Bull. p. 296.
— *ficoides* Bull. p. 353.
— *filamentosus* Schäff. p. 690.
— *filipes* Bull. p. 278.
— *fimbriatus* Bolt. p. 319.
— *fimetarius* Linn p. 864.
— *fimicola* Fr. p. 879.
— *fimiputris* Bull. p. 843.
— *flabelliformis* Bolt. p. 487.
— — Schäff. p. 500.
— *flaccidus* Bull. p. 506.

Agaricus flaccidus Sow. p. 195.
— *flammans* Batsch, p. 690.
— *flammeolus* Pollini p. 396.
— *flammeus* Scop. p. 359.
— *flavidus* Schäff. p. 749, 823.
— *flavo-albus* Fr. p. 257.
— *flavo-brunneus* Fr. p. 115.
— *flexipes* Fr. p. 643.
— *flexuosus* Fr. p. 379.
— *floccosus* Schäff. p. 689.
— *flocculosus* Berk. p. 719.
— — D.C. p. 863.
— *flurstedtiensis* Batsch. p. 752.
— *focalis* Fr. p. 103.
— *foenisecii* Pers. p. 833.
— *foetens* Pers. p. 438.
— *foetidus* Sow. p. 466.
— *formosus* Fr. p. 561.
— *fracidus* Fr. p. 93.
— * *fragilis* Batsch. p. 359.
— — Linn. p. 793.
— — Pers. p. 440.
— — Schäff. p. 297.
— *fragilis violascens* Secr. p. 434.
— *fragrans* Sow. p. 203.
— *Friesii* Jungh. p. 125.
— — Lasch. p. 76.
— *frumentaceus* Bull. p. 116, 721.
— *frustulentus* Fr. p. 839.
— *fucatus* Fr. p. 113.
— *fulgens* Letell. p. 591.
— — Alb. et Schw. p. 594.
— *fuliginarius* Batsch. p. 218.
— *fuliginosus* Fr. p. 393.
— *fulvellus* Fr. p. 117.
— *fulvo-fuligineus* Pers. p. 592.
— *fulvo-strigosus* Berk. et Br. pagina 563.
— *fulvus* Bull. 117.
— *fumoso-purpureus* Lasch. p. 718.
— *fumosus* Pers. p. 229.
— *furcatus* Pers. p. 432.
— — var. *heterophyllus* Viv. p. 417.
— *furfuraceus* Pers. p. 788.
Agaricus fuscescens Schäff. p. 856.
— *fuscipes* Sow. p. 765.
— *fusco-albus* Lasch. p. 349.
— *fusiformis* Bull. p. 231,
— *fusipes* Bull. p. 231.
— *fusus* Batsch. p. 749.
— *galericulatus* Scop. p. 274.
— *gallinaceus* Scop. p. 167.
— *galopus* Pers. p. 252.
— *gambosus* Fr. p. 141.
— *gangraenosus* Fr. p. 173.
— *gausapatus* Fr. p. 130.
— *Gemellari* Inz. p. 315.
— *gemmatus* Fr. p. 61.
— *gentilis* Fr. p. 639.
— *geogenius* D.C. p. 315.
— *geophyllus* Sow. p. 727.
— *Georgii* Fr. p. 140.
— *geotropus* Bull. p. 194.
— *giganteus* Leys p. 190.
— — Sow. p. 665.
— *gilvus* Pers. p. 192.
— *glandicolor* Fr. p. 641.
— *glandulosus* Bull. p. 333.
— *glauco-nitens* Fr. p. 364.
— *glaucopus* Schäff. p. 597.
— *glaucus* Batsch. p. 448.
— * — Bull. p. 557.
— *gliodermus* Fr. p. 68.
— *gloiocephalus* De Cand. p. 515.
— *glomeratus* Pollini p. 176.
— *glutinosus* Bull. p. 119, 344, 347.
— — Schäff. p. 663.
— *glycyosmus* Fr. p. 394.
— *gomphodes* Fr. p. 878.
— *gossypinus* Bull. p. 840.
— *gracilentus* Krombh. p. 73.
— *gracilis* Pers., Fr. p. 870.
— *gracillimus* Weinm. p. 295.
— *graminicolor* Secr. p. 442.
— *graminum* Lib. p. 481.
— *grammocephalus* Bull. p. 229.
— *grammopodius* Bull. p. 154.
— *granulatus* Schäff. p. 133.
— *granulosus* Batsch. p. 84.

Agaricus gratus Weinm. p. 716.
— *graveolens* Pers. p. 144.
— *griseo-cyaneus* Fr. p. 537.
— *griseolus* Pers. p. 292.
— *griseo-pallidus* Desm. p. 292.
— — *-rubellus* Lasch. p. 551.
— — *-tomentosus* Secr. p. 667.
— *griseus* Fl. Dan. p. 277.
— — Fr. p. 300.
— — Pers. p. 418.
— — Schäff. p. 223.
— *grumatus* Scop. p. 205.
— *gummosus* Lasch. p. 740.
— *Gussonii* Inz. p. 219.
— *guttatus* Schäff. p. 122.
— *gymnopodius* Bull. p. 176.
— *gypseus* Fr. p. 261.
— *gyroflexus* Fr. p. 837.
— *haematites* B. et Br. p. 100.
— *haematochelis* Bull. p. 636.
— *haematophyllus* Berk. p. 718.
— *haematopus* Pers. p. 253.
— *haematospermus* Bull. p. 88.
— *hariolorum* Bull. p. 238.
— *haustellaris* Fr. p. 752.
— *helvelloides* Bull. p. 449.
— *helomorphus* Fr. p. 746.
— *helvolus* Bull. p. 640.
— — Schäff. p. 796, 876.
— *helvus* Fr. p. 395.
— * *hemisphaericus* Scop. p. 770.
— *hemitrichus* Pers. p. 647.
— *herbarum* Terracc. p. 682.
— *Hesperidum* Brig. p. 568.
— *heteroclitus* Fr. p. 688.
— *heterophyllus* Fr. p. 443.
— *hiascens* Bull. p. 869.
— *hiemalis* Osbeck. p. 250.
— *hinnuleus* Sow. p. 638.
— *hirneolus* Fr. p. 170.
— *hirsutus* Lasch. p. 710.
— — Schäff. p. 509.
— *hispidulus* Fr. p. 523.
— *hispidus* Lasch. p. 79.
— *hiulcus* Fr. p. 717.
Agaricus holosericeus Fr. p. 86.
— *Hookeri* Kl. p. 718.
— *horizontalis* Bull. p. 767.
— *hortensis* Pers. p. 185.
— — Viv. p. 800.
— *Hudsoni* Pers. p. 484.
— *humilis* Pers. p. 153.
— *humosus* Fr. p. 181.
— *hybridus* Fr. p. 745.
— — Bull. p. 750.
— *hydrogrammus* Bull. p. 284.
— *hydrojonides* Ces. p. 546.
— *hydrophilus* Bull. p. 821.
— *hydrophorus* Bull. p. 871.
— *hyperellus* Fr. p. 774.
— *Hypni* Batsch. p. 782.
— *hypnophilus* Pers. p. 575.
— *hypomelas* Fr. p. 875.
— *hypopityš* Fr. p. 518.
— *hypotheius* Fr. p. 348.
— *hysginus* Fr. p. 389.
— *ictericus* Scop. p. 640.
— *icterinus* Fr. p. 570.
— *igniarius* Micheli p. 1001.
— *ileopodius* Bull. p. 643, 645.
— *illinitus* Fr. p. 66.
— *imbricatus* Fr. p. 127.
— *immundus* Berk. p. 229.
— *imperialis* Fr. p. 96.
— *impolitus* Lasch. p. 122.
— *inaequabilis* Sacc. p. 575.
— *inamoenus* Fr. p. 137.
— *incanus* Fr. p. 553.
— *incilis* Fr. p. 188.
— *incisus* Pers. p. 645.
— *inclinatus* Fr. p. 271.
— *infractus* Pers. p. 587.
— *infula* Fr. p. 571.
— *infundibuliformis* Schäff. p. 191.
— — Viv. p. 196.
— *inoculatus* Fr. p. 67.
— *inodorus* Bull. p. 537.
— *inolens* Fr. p. 218.
— *inopus* Fr. p. 748.
— *inornatus* Sow. p. 172.

Agaricus inquilinus Fr. p. 790.
— *insignior* Fr. p. 332.
— *insulsus* Fr. p. 389.
— *integer* Linn. p. 415, 424.
— *integrellus* Pers. p. 301.
— *inversus* Scop. p. 196.
— *involutus* Batsch. p. 669.
— *irregularis* Bolt. p. 652.
— *irrigatus* Pers. p. 356.
— *jacobinus* Scop. p. 668.
— *janthinus* Fr. p. 278.
— *janthipes* Secr. p. 659.
— *jonides* Bull. p. 138.
— *jonipterus* Cesati p. 545.
— *jubatus* Fr. p. 536.
— *junceus* Fr. p. 565.
— *juncicola* Fr. p. 251.
— *junonius* Fr. p. 684.
— *kermisinus* Holmsk. p. 640.
— *labyrinthiformis* Bull. p. 1043.
— *laccatus* Scop. p. 206.
— *laceratus* Scop. Lasch. p. 214, 367.
— *lacerus* Fr. p. 711.
— *lacmus* Schum. p. 357.
— *lacrimabundus* Fr. p. 817, 818.
— *lacrimalis* Batsch. p. 768.
— *lacteus* Pers. p. 262, 412.
— *lactifluus* Pl. Aut. p. 378, 398.
— — Linn. p. 398.
— *laetus* Pers. p. 361.
— *lamprocephalus* Bull. p. 644.
— *lampropus* Fr. p. 557.
— *lanaripes* Cooke p. 821.
— *lanatus* Sow. p. 762.
— *languidus* Lasch. p. 465.
— *lanuginosus* Bull. p. 708.
— *laqueatus* Fr. p. 92.
— *Laschii* Fr. p. 96.
— *lateralis* Schäff. p. 669.
— *latericius* Schäff. p. 822.
— — Fr. p. 784, 822.
— *latus* Pers. p. 588.
— *lazulinus* Fr. p. 555.
— *laxipes* Fr. p. 236.
Agaricus Leightonii Berk. p. 311.
— *lejocephalus* D.C. p. 59.
— *lentus* Pers. 739.
— *leoninus* Schäff. p. 530.
— *lepidomyces* Alb. et Schw. pagina 617.
— *Lepista* Fr. p. 665.
— *leptocephalus* Pers. p. 265.
— *leucocephalus* Fr. p. 145.
— *leucophyllus* Larber p. 233.
— *leucopus* Bull. p. 657.
— *leucostigma* Brig. p. 225.
— *levigatus* Lasch. p. 273.
— *levis* Krombh. p. 519.
— *ligatus* Fr. p. 338.
— * *lignatilis* Bull. p. 750.
— — Fr. p. 319.
— *lilacinus* Lasch. p. 378.
— *limacinus* Scop. p. 347.
— *limbatus* Bull. p. 762.
— *limpidus* Fr. p. 314.
— *limulatus* Fr. p. 743.
— *lineatus* Bull. p. 260.
— *lingulatus* Fr. p. 326.
— *Linkii* Fr. p. 558.
— *Liquiritiae* Pers. p. 744.
— *Listeri* Sow. p. 377.
— *livescens* Batsch. p. 433.
— *lividus* Bull. p. 535.
— — Pers. p. 443.
— *lixivius* Fr. p. 158.
— *longicaudus* Pers. p. 694.
— * *longipes* Scop. p. 776.
— *longipes* Bull. p. 230.
— *loricatus* Fr. p. 132, 181.
— *Loveianus* Berk. p. 518.
— *lubricus* Fr. p. 739,
— *lucidus* (Bull.) Pers. p. 644
— *lucifer* Lasch. p. 685.
— *lucifugus* Fr. p. 724.
— *lugubris* Fr. p. 771.
— *lupuletorum* Weinm. p. 464.
— *luridus* Pers. p. 387.
— — Schäff. p. 122.
— *luteo-albus* Bolt. p. 263.

Agaricus luteo-caesius Bagl. p. 326.
— *luteo-virens* Alb. Schw. p. 98.
— *luteus* Huds. p. 428.
— *luxurians* Fr. p. 683.
— *lycoperdoides* Bull. p. 458.
— *macilentus* Fr. p. 227.
— *macropus* Bagl. p. 325.
— — Pers. p. 815.
— *macrourus* α. Scop. p. 230.
— *maculatus* Alb. et Schw. p. 233.
— — Scop p. 661.
— *madidus* Fr. p. 532.
— *malluvium* Fr. p. 144.
— *mamillatus* Schulz. et Kalchbr. p. 809.
— *mammosus* Fr. p. 395.
— — Linn. p. 564.
— *mappa* Batsch. p. 52.
— *marginatus* Batsch. p. 679.
— *Marzuolus* Fr. p. 352.
— *mastoideus* Fr. p. 72.
— *maurus* Fr. p. 286.
— *maximus* Gärtn. et Meyer pagina 190.
— *medius* Schum. p. 516.
— *medullatus* Fr. p. 67.
— *Medusa* Brig. p. 809.
— *melaleucus* Pers. p. 155.
— *melanopus* Fr p. 326.
— *melanospermus* Bull. p. 813.
— *Meleagris* Sow. p 75.
— *membranaceus* Fr. p. 191.
— *merdarius* Fr. p. 810.
— *mesomorphus* Bull. p. 88.
— *meso morphus albus* Pass. p. 87
— *metachrous* Fr. p. 199, 202.
— *metapodius* Fr. p. 358.
— *metatus* Fr. p. 264.
— *metulaesporus* Berk. et Br. pagina 80.
— *micaceus* Bull. p. 861.
— *Michelianus* Fr. p 224.
— *microrrhizus* Lasch. p. 841.
— *miculatus* Fr. p 123, 132.
— *militaris* Fr. p. 152.

Agaricus * *miniatus* Cumino p. 360.
— — Fr. p. 359.
— — Scop. p. 360.
— *minutulus* Schäff. p. 868.
— *miser* Fr. p. 219.
— *mitis* Pers. p. 313, 755.
— *mitissimus* Fr. p. 402.
— *mixtus* Fr. p. 739.
— *mniophilus* Lasch. p. 780.
— *modestus* Kalchbr. p. 189.
— *mollis* Schäff. p. 754.
— *molybdocephalus* Bull. p. 180.
— *momentaneus* Bull. p. 852.
— *Montellicus* Sacc. p. 522.
— *mortuosus* Fr. p. 204.
— *Mouceron* Bull. p. 140, 144.
— *Mougeotii* Fr p. 549.
— *mucidus* Schrad. p. 92.
— *mucosus* Bull. p. 604.
— *multiformis* Fr. p. 589.
— var. *claricolor* Fr. p. 583.
— Schäff. p. 181.
— *mundulus* Lasch. p 548.
— *muralis* Sow. p. 293.
— *muricatus* Fr. p. 686.
— *murinaceus* Bull. p. 135.
— *murinus* Sow. p. 553.
— *muscarius* L. p. 48.
— *muscigenus* Schum. p. 224.
— Bull. p. 447.
— *muscoides* Wulf. p. 452.
Muscorum Hoffm. p. 789.
— *musivus* Fr. p. 699.
— *mustelinus* Fr. p. 680.
— *mutabilis* Schäff. p. 680.
— *muticus* Fr. p. 710.
— *mutilus* Fr. p. 324.
— *mycenoides* Fr. 672.
— *Myomyces* Schäff. p. 129.
— *myosurus* Fr. p. 237.
— *nanus* Pers. p. 527.
— *napipes* Krombh. p. 131.
— *narcoticus* Batsch p. 848.
— *naucinus* Fr. p. 86.

Agaricus nauseosus Pers p. 423.
— *neapolitanus* Pers. p. 186.
— *necator* Pers. p. 384.
— *Neesii* Barla p. 746.
— *nefrens* Fr. p. 553.
— *nemoreus* Lasch. p. 353.
— *nidorosus* Fr. p. 541.
— *nidulans* Pers. p. 311.
— *nigrescens* Quél. p. 368.
— *nigricans* Bull. p. 408.
— *nigripes* Bull. p. 235, 747.
— *nimbatus* Batsch. p. 173.
— *nimbosus* Fr. p. 759.
— *nitellinus* Fr. p. 223.
— *nitens* Batsch. p. 364.
— *nitidus* Fr. p. 47.
— — Pers. p. 423.
— — Schäff p. 609.
— *nitratus* Pers. p. 363.
— *niveo-flavescens* Viv. p. 224.
— *niveo lutescens* Viv. p. 224.
— *niveus* Pers. p. 440, 864.
— — Scop. p. 354.
— *nivosus* Fr. p. 173.
— *nucidae* Brig. p. 258.
— *nucisedus* Fr· p. 830.
— *nudipes* Fr. p. 695.
— *nudus* Bull. p. 148.
— — Larber p. 197.
— *nummularius* Fr. p. 221.
— *nutans* Fr. p. 874.
— *nympharum* Kalchbr. p. 75.
— *obbatus* Fr. p. 200.
— *obliquus* Cesati p. 189.
— *obnubilus* Lasch. p. 399.
— *obolus* Fr. p. 202.
— *obrusseus* Fr. p. 365.
— *obscurus* Pers. p. 717.
— *obsoletus* Batsch. p. 203.
— *obturatus* Krombh. p. 675.
— *obturatus* Kalchbr. p. 812.
— *obtusatus* Fr. p. 836.
— *ocellatus* Fr. p. 227.
— *ochraceus* Batsch. p. 651.
— *ochrochlorus* Fr. p. 745,
Agaricus ochro-fulvescens Secr. p. 657.
— *ochroleucus* Schäff. p. 621.
— — Pers. p. 622.
— *odorus* Bull. p. 174.
— *oedematopus* Schäff. p. 231.
— — Scop. p. 398.
— *olearius* DC. p. 328.
— *olivaceo-albus* Fr. p. 347.
— *olivaceus* Schäff. p. 416.
— *Olivieri* Barla p. 71.
— *ombrophilus* Fr. p. 674.
— *oniscus* Fr. p. 287.
— *onychinus* Fr. p. 140.
— *opacus* Sow. p. 179.
— *Opuntiae* Dur. Lév. p. 314.
— *Orcella* Bull. p. 544.
— *oreades* Bolt. p. 472.
— *oreinus* Fr. p. 147.
— *orichalceus* Batsch. p. 590.
— *ostreatus* Jacq. p. 332.
— var. *nigripes* Inz. p. 326.
— *ovalis* Fr. p. 786.
— *ovatus* Schäff. p. 856.
— *ovinus* Bull. p 358.
— *ovoideus* Bull. p. 56.
— *oxyosmus* Mont. p. 718.
— *pachyphyllus* Fr. p. 208.
— *paedidus* Fr. p. 156.
— *paleaceus* Weinm. p. 646.
— *pallescens* Schäff. p. 837.
— *pallidus* Pers. p. 392.
— — Schäff. etc. p. 142, 726.
— *Palmarum* Brig, p. 482.
— *palmatus* Bull. p. 322, 753.
— *panaeolus* Fr. p. 150.
— *pansa* Fr. p. 596.
— *pantherinus* DC. p. 49.
— *panuoides* Fr. p. 666.
— *papilionaceus* Bull. p. 874, 876.
— *papillatus* Batsch. p. 862.
— *parabolicus* Fr. p. 272.
— *paradoxus* Kalchbr. p. 742.
— *parasiticus* Bull. p. 459.
— *parkensis* Fr. p. 550.

Agaricus parilis Fr. p. 189.
— *parthenopeius* Comes p. 331.
— *parvanulatus* Lasch. p. 89.
— *parvulus* Weinm. p. 516.
— *pascuus* Pers., p. 564.
— *patricius* Schulz. p. 525.
— *patulus* Fr. p. 146.
— *Pauletii* Fr. p. 76.
— *Paxillus* Bull. p. 680.
— *pectinatus* Bull. p. 438.
— *pediades* Fr. p. 769.
— *pelianthinus* Fr. p. 255.
— *Pelletieri* Lév. p. 742.
— *pelliculosus* Fr. p. 247.
— *pellitus* Pers. p. 522.
— *pellospermus* Bull. p. 838.
— *peltatus* Fr. p. 268.
— *peltiger* Batsch. p. 608.
— *penetrans* Fr. p. 744.
— *pennatus* Fr. p. 841.
— *perbrevis* Weinm. p. 726.
— *perforans* Hoffm. p. 485.
— *pergamenus* Swartz p. 377.
— *peronatus* Bolt. p. 471.
— *perpusillus* Fr. p. 307.
— *Personii* Fr. p. 44.
— — Krombh. p. 381.
— *personatus* Fr. p. 149.
— *pertinax* Fr. p. 831.
— *pes-caprae* Fr. p. 144, 181.
— *pessundatus* Fr. p. 117.
— *petaloides* Bull. p. 316.
— *petasatus* Fr. p. 529.
— *petiginosus* Fr. p. 724.
— *pezizoides* Nees. p. 752.
— *phaeopodius* Bull. p. 156.
— *phaiocephalus* Bull. p. 532, 533.
— *Phalaenarum* Fr. p. 874.
— *phalloides* Fr. p. 57.
— *phlebophorus* Ditm. p. 529.
— *Phoeniceus* Brig. p. 258.
— *Phoenix* Fr. p. 805.
— *pholideus* Fr. p. 617.
— *phyllophilus* Fr. p. 168.
— *physaloides* Bull. p. 828.
Agaricus picaceus Bull. p. 862.
— *picreus* Fr. p. 750.
— *pictus* Fr. p. 298.
— *pilosus* Schäff. p. 689.
— — Huds. p. 484.
— *piluliformis* Bull. p. 819.
— *pinsitus* Fr p. 312.
— *Piopparello* Viv. p. 95.
— *piperatus* Scop. p. 378.
— *piriodorus* Pers. p. 713.
— *pisciodorus* Cesati p. 567.
— *pityophilus* Fr. p. 168.
— *pityrodes* Brig. p. 763.
— *pityus* Pers. p. 261.
— *placidus* Fr. p. 560.
— *planipes* Brig. p 222.
— *planus* Alb. et Schw. p. 316.
— * *planus* Pers. p. 316.
— *plathyphyllus* Pers. p. 229.
— *plautus* Weinm. p. 527.
— *pleopodius* Bull. p. 569.
— *plicatilis* Curt. p. 850.
— *plicato-crenatus* Fr. p. 246.
— *plicatus* Schäff. p. 246.
— *plumbeus* Bull. p. 380.
— *plumipes* Kalchbr. p. 220.
— * *plumulosus* Lasch. p. 519.
— *pluvius* Fr. p. 608.
— * *politus* Secr. p. 540.
— — fm. *odoratus* Fayod. p. 540.
— *polyadelphus* Lasch. p. 301.
— *polygrammus* Bull. p. 269.
— *polymorphus* Panizzi p. 186.
— *polyphyllus* D. C. p. 127.
— *polioleucus* Fr. p. 155.
— *politus* Pers. p. 549.
— *polius* Fr. p. 171.
— *pomposus* Bolt. p. 750.
— *popinalis* Fr. p. 547.
— *porcellanus* Schäff. p. 858.
— *porphyrius* (Alb. et Schw.) Fr. p. 54.
— *porphyroleucus* Fr. p. 156.
— *porphyrophaeus* Fr. p. 533.
— *porreus* Pers. p. 470.

Agaricus porrigens Pers. p. 312.
— *porrigens* Viv. p 74.
— *porriginosus* Fr. p. 758.
— *portentosus* Fr. p. 111.
— *Postii* Fr. p 285.
— *praecox* Pers. p. 678.
— *praestans* Cordier p. 634.
— *praetorius* Fr. p. 60.
— *prasinus* Venturi p. 114.
— — Schäff. p. 592.
— *pratensis* Pers. p. 353.
— — Scop. p. 802.
— *Preissii* Fr. p. 55.
— *pretiosus* Venturi p. 802.
— *procerus* Scop p. 74.
— *proletarius* Fr. p. 563.
— *prominens* Fr. p. 74.
— *pronus* Fr. p. 867.
— *protractus* Fr. p. 214.
— *pruinosus* Lasch. p. 198.
— — Viv. p. 257.
— *prunuloides* Fr. p. 536.
— *Prunulus* Scop. p. 545.
— *psammocephalus* Bull. p. 645.
— *psammopus* Kalchbr. p. 125.
— *pseudo-androsaceus* Bull. p. 293
— *Pseudoboletus* Jacq. p. 1007.
— * *pseudo-emeticus* Secr. p. 425.
— *psittacinus* Schäff. p. 366.
— *pterigenus* Fr. p. 247.
— *pubescens* Fr. p. 385.
— — Sow. p. 312.
— *pudens* Vent. p. 230.
— * *pudibundus* Pico p. 382.
— — Scop. p. 387.
— *pudicus* Bull. p. 86, 681.
— *pudorinus* Fr. p. 343.
— *pullatus* Berk. et Cooke p. 265.
— *pulmonarius* Fr. p. 317.
— *pulverulentus* Bull. p. 747.
— — Schäff. p. 759.
— *pulvinatus* Pers. p. 330.
— *pumilus* Fr. p. 672.
— *punctatus* Fr. p. 698.
— — Pers. p. 641.

Agaricus punctatus Schäff. p. 642.
— *punctulatus* Kalchbr. p. 807.
— *punicellus* Fr. p. 258.
— *puniceus* Fr. p. 367, 368.
— *purpurascens* Alb. et Schw. p. 341.
— *purus* Pers. p. 259.
— *pusillus* Batsch. p. 266.
— — Hoffm. p. 277.
— — Pers. p. 516.
— — Schäff. p. 769.
— *pusiolus* Fr. p. 769.
— *pustulatus* Fr. p. 350.
— *putidus* Fr. p. 157.
— *pygmaeo-affinis* Fr. p. 786.
— *pygmaeus* Bull. p. 771.
— *pyramidatus* Schäff. p. 564.
— *pyrogalus* Bull. p. 380.
— *pyrotrichus* Holmsk. pag. 817, 818.
— *pyxidatus* Bull. p. 288.
— *quadricolor* Scop. p. 633.
— *Quéletii* Fr. p 199.
— *quercinus* Linn. p. 1056.
— *quietus* Fr. p. 392.
— *radians* Desm. p. 860.
— *radiatus* Bolt. p. 849, 860.
— *radicatus* Relhan. 230.
— *radicosus* Bull. p. 684.
— Pall. p. 880.
— *raeborrhizus* Lasch. p. 270.
— *ramealis* Bull. p. 468
— *ramentaceus* Bull. p. 99.
— *ramosus* Bull p. 232.
— * — Vet. 967.
— *rancidus* Fr. p. 216.
— *raphanoides* Pers. p. 625.
— *reclinis* Fr. p. 299.
— *recutitus* Fr. p. 50.
— *repandus* Bull. p. 535, 699.
— *resplendens* Fr. p. 112.
— *retirugis* Fr. p. 875.
— *retostus* Fr. p. 290.
— *rhacodes* Vitt. p. 70.
— *rhagadiosus* Fr. p. 94.

Agaricus rhizophilus Brig. p. 479.
— *rhodocylix* Lasch. p. 550.
— *rhodopolius* Fr. p. 540.
— *rhodoxanthus* Schw. p. 743.
— *rigidus* Scop. p. 646.
— *rimosus* Bull. p. 736.
— *rimulincola* Rab. p. 761.
— *risigallinus* Batsch. p. 430.
— *rivulosus* Pers. p. 177.
— *robustus* Alb. et Schw. p. 103.
— *roridus* Fr. p. 245.
— *rorulentus* Panizzi p. 69.
— *rosaceus* Pers. p. 433.
— *rosellus* Fr. p. 256.
— *roseus* Pers. p. 256.
— *rotula* Scop. p. 482.
— *rubellus* Schäff. p. 633.
— — Scop. p. 535.
— *rubens* Scop p. 44.
— *rubescens* Pers. p. 342.
— — (Pers.) Fr. p. 44.
— — Schäff. p. 401.
— *Rubi* Berk. p. 753.
— *rubiginosus* Pers. p. 781.
— *rubro-marginatus* Fr. p. 256.
— *Rudolphii* Batsch. p. 651.
— *rufidulus* Kalchbr. p. 676.
— *rufipes* Pers. p. 724.
— *rufo-olivaceus* Pers. p. 592.
— *rufus* Scop. p. 381.
— *rugosus* Fr. p. 271.
— *Russula* Schäff. p. 116.
— *Russula ochracea* Alb. et Schw. p. 431.
— *Russula ochroleuca* Pers. pagina 439.
— *rusticus* Fr. p. 287.
— *rutilans* Schäff. p. 124.
— *rutilus* Schäff. p. 663.
— *saepiarius* Wulf. p. 509.
— *Salero* Barla p. 120.
— *salignus* Pers. p. 331.
— *sambucinus* Fr p. 725.
— *sandicinus* Fr. p. 209.
— *sanguineus* Bull. p. 432.
Agaricus sanguineus Wulf. p. 627.
— *sanguinolentus* Alb. et Schw. p. 252.
— *saniosus* Fr. p. 659
— *sapineus* Fr. p. 743.
— *saponaceus* Fr. p. 131.
— *sarcocephalus* Fr. p. 832.
— *saturninus* Fr. p. 649.
— *scabellus* Fr. p. 714.
— *scaber* Müll. 712.
— *scalpturatus* Fr. p. 123.
— *scambus* Fr. p. 745.
— *scaurus* Fr. p. 592.
— *Schumacheri* Fr. p. 146.
— *sciophanus* Fr. p. 359.
— *sciopus* Quél. p. 292.
— *scolecinus* Fr. p. 777.
— *scorpioides* Fr. p. 766.
— *scrobiculatus* Scop. p. 383.
— *scutulatus* Fr. p. 633.
— *scyphiformis* Fr. p. 285.
— *scyphoides* Fr. p. 283.
— *segestrius* Fr. p. 760.
— *sejunctus* Sow. p 113.
— *Sementino* Viv. p 326.
— *semibulbosus* Lasch. p. 525.
— *semiglobatus* Batsch. p. 809.
— *seminudus* Lasch. p. 88.
— *semiorbicularis* Bull. p. 776.
— *semipetiolatus* Schäff. p. 498.
— *semisanguineus* Fr. p. 629.
— *semitalis* Fr. p. 228.
— *separatus* Linn. p. 842.
— *septicus* Fr. p. 312.
— *serenus* Fr. p. 87.
— *sericellus* Fr. p. 537.
— *sericeus* Bull. p. 538.
— * Pers. p. 538.
— — Schäff. p. 595,
— *serifluus* D.C. p. 397.
— *serotinus* Pers. p. 314.
— *serrulatus* Pers. p. 556.
— *sessilis* Bull. p. 574.
— *setipes* Fr. p. 300.
— *Severinii* Comes p. 313.

Agaricus sideroides Bull. p. 770.
— *silaceus* Pers. p. 822.
— *siligineus* Fr. p. 786.
— *sinapizans* Fr. p. 695.
— *sindonius* Fr. p. 726.
— *sinopicus* Fr. p. 188.
— *sinuatus* Fr. p. 534.
— *sinuosus* Fr. p. 699
— *siparius* Fr. p. 764.
— *sistratus* Fr. p. 87.
— *sobrius* Fr. p. 766.
— *socialis* De Candolle p. 176.
— — Fr. p. 177.
— *soderellus* Scop p. 140.
— *solitarius* Bull. p. 50, 51.
— *solstitialis* Fr. p. 559.
— *sordarius* Pers. p. 665.
— *sordidus* Fr. p. 157.
— *spadiceo-griseus* Schäff. p. 836.
— *spadiceus* Batsch p. 585.
— — Fr. p. 831.
— — Scop. p. 362.
— *sparteus* Fr. p. 785.
— *speciosus* Fr. p. 515.
— *spectabilis* Fr. p. 686.
— *speculum* Fr. p. 539.
— *speireus* Fr. p. 299.
— *spermaticus* Er. p. 112.
— *sphaerobasis* Post. p. 783.
— *sphaerosporus* Pat. p. 574.
— *sphaleromorphus* Bull. p. 673.
— *sphinctrinus* Fr. p. 877.
— *spiculus* Lasch. p. 784.
— *spilomeus* Fr. p. 623.
— *spinipes* Sw. p. 260.
— *spintheriger* Fr. p. 808.
— *spinulosus* Stev. et Sm. p. 194.
— *spissus* Fr. p 47.
— *splendens* Pers. p. 193.
— *spodoleucus* Fr. p. 325.
— *spoliatus* Fr. p. 694.
— *spumosus* Fr. p. 740.
— *squameus* Barla p. 97.
— *squamosus* Venturi p. 689.
— — Fr. p. 812.
Agaricus squamosus Schäff. p. 495.
— *squamulosus* Batsch. p. 630.
— — Pers. p. 190.
— *squarrosus* Müll. p. 689.
— *stagninus* Fr. p. 788.
— *stanneus* Fr. p. 268.
— *stans* Fr. p. 117.
— *stellatus* Fr 294.
— — Hoffm. p. 864.
— *stercorarius* Bull. p. 810, 853, 864.
— *sterquilinus* Fr. p. 857.
— *stillatus* Strauss, p. 661.
— *stipitarius* Fr. p. 476.
— *stipularis* Fr. p. 251.
— *stolonifer* Jacq. p. 222.
— *straminellus* Bagl. p. 70.
— *stramineus* Krombh. p. 98.
— *strangulatus* Fr. p. 61.
— *striatulus* Fr. p. 306.
— *striatus* Bull. p. 850.
— — Schäff. p. 118.
— *stridulus* Fr. p. 234.
— *strigipes* Fr. p. 725.
— *striipileus* Fr. p. 286.
— *strobiliformis* Brig. 682.
— — Vitt. p. 50.
— *strobilinus* Fr. 256.
— *strobiloides* Brig. p. 682.
— *stylobates* Pers. p. 249.
— *stypticus* Bull. p. 498.
— *suaveolens* Schum. p. 197.
— *subalutaceus* Fr. p. 175.
— *subanulatus* Batsch. p. 119.
— *subatratus* Batsch. p. 872.
— *subdulcis* Bull. p. 402.
— *subexcoriatus* Bagl. p. 85.
— *subferrugineus* Batsch p. 655.
— *subhepaticus* Batsch. p. 291.
— *subinvolutus* Batsch. pag. 193, 194.
— *sublanatus* Sow. p. 616.
— *sublateritius* Fr. p. 822.
— *subpulverulentus* Pers. p. 153.
— *subpurpurascens* Batsch. p. 595.

Agaricus subradiatus Schum. p. 356.
— *sudorus* Fr. p. 272.
— *sudus* Fr. p. 134.
— *sulphureus* Bull. p. 136.
— *superbiens* Kalchbr. p. 329.
— *supinus* Fr, p. 277.
— *tabacinus* DC. p. 775.
— *tabescens* Scop. p. 20, 176.
— *tabularis* Fr. p. 622.
— *Tammii* Fr. p. 742,
— *tardus* Schum. p. 197.
— *Taylori* Berk. p. 517.
— *telinolens* Bellardi p. 399.
— *temulentus* Fr. p. 777.
— *tenacellus* Pers. p. 222, 223.
— *tenax* Fr. p. 774.
— *tenellus* Batsch. p. 245.
— *tener* Schäff. p. 785.
— *tenerrimus* Berk. p. 249.
— *tenuis* Bolt. p. 267.
— *tenuissimus* Weinm. p. 780.
— *tephroleucus* Pers. p. 349.
— *tephrotrichus* Fr. p. 318.
— *terreus* Schäff. p. 129.
— *terrigenus* Fr. p. 674.
— *tesquorum* Fr. p. 215.
— *tessulatus* Bull. p. 321.
— *testaceus* Batsch. p. 700,
— *testudineus* Pers. p. 147.
— *thejogalus* Bull. p. 390.
— *tigrinus* Bull. p. 492.
— — Schäff. p. 143.
— *titubans* Bull. p. 792.
— *togularis* Bull. p. 678.
— *tomentosus* Bull. p. 865.
— *torminosus* Schäff. 383.
— *tornatus* Fr. p. 170.
— *torpens* Fr. p. 837.
— *torquatus* Fr. p· 474.
— *tortilis* Bolt. p. 208.
— *torulosus* Pers. p. 501
— *torvus* Fr. p. 634.
— *trabeus* Pers. p. 508.
— *traganus* Fr. p. 615.
— *trechisporus* Berk. p. 707.
Agaricus trepidus Pers. p. 872, 873.
— *tricholoma* Alb. et Schw. p. 706.
— *trichopus*. Vedi *triscopus*
— *tricolor* Alb. et Schw. p. 292.
— Bull. p. 508.
— Tratt. p. 740.
— *Trinii* Pat. p. 720.
— — Weinm. p. 734.
— *triscopus* Fr. p. 775.
— *tristis* Batsch. p. 1138.
— — Scop. p. 129.
— *trivialis* Fr. p. 390.
— *Trogii* Fr. p. 175.
— *trulliformis* Fr. p. 189.
— *truncatus* Schäff. p. 693.
— *truncorum* Scop. p. 860.
— *tuba* Fr. p. 187.
— * *tubaeformis* Auct. Pl. p. 486.
— *Tuberaster* Brig. jun. p. 175.
— *tuberculatus* Brig. 84.
— *tuberculosus* Schäff. p. 687.
— *tuberosus* Bull. p. 236.
— *Tulipiferae* Terracc. p. 682.
— *tumescens* Viv. p. 95.
— *tumidus* Pers. p. 134.
— *tumulosus* Kalchbr. p. 179, 181.
— *turbidus* Fr. p. 539.
— *turbinatus* Bull. p. 593.
— — Sow, p. 589.
— *turundus* Fr. p. 361.
— *tylicolor* Fr. p 215.
— *udus* Pers. p. 830.
— *ulmarius* Bull. p. 320.
— *umbellifer* Schäff. p. 263.
— *umbelliferus* Linn. p. 289.
— *umbilicatus* Schäff. p. 284.
— — Scop. p. 232.
— *umbratilis* Fr. p. 298.
— *umbrinellus* Somm. p. 528.
— *umbrinus* Pers. p. 376, 599.
— *umbrosus* Pers. p. 524.
— *undatus* Fr. p. 546.
— *unguentatus* Fr. p. 128.
— *unguicularis* Fr. p. 308.
— *unguinosus* Fr. p. 363.

Agaricus unicolor Vahl. p. 679.
— *urbicus* Fr. p. 636.
— *urbus* Fr. p. 159.
— *urceolatus* Viv. p. 60.
— *urens* Bull. p. 471.
— *ursinus* Fr. p. 488.
— *ustalis* Fr. p. 119.
— *uvidus* Fr. p. 385.
— *vaccinus* Pers. p. 127.
— *vaginatus* Bull. p. 52.
— *Vaillantii* Pers. p. 465.
— *validus* Fr. p. 45.
— *vaporarius* Baglietto p. 800.
— *variabilis* Pers. p. 574.
— *variegatus* Scop. p. 123.
— *variicolor* Fr. p. 634.
— *varius* Bolt. p. 879.
— — Schäff. p. 585.
— *vellereus* Fr. p. 377.
— — β *exsuccus* Pers. et Fr. p. 375.
— *velutipes* Curtis p. 235, 747.
— *velutinus* Pers. p. 817.
— *Veneris* Fr. p. 175.
— *venetus* Fr. p. 626.
— *ventricosus* Bull. p. 220.
— *venustus* Bagl. p. 70.
— *verecundus* Fr. p. 571.
— *vermicularis* Fr. p. 196.
— *versatilis* Brig. p. 483.
— *versipellis* Fr. p. 698.
— *vervacti* Fr. p. 772.
— *vesuvianus* Brig. p. 285.
— *vibecinus* Fr. p. 200.
— *vibratilis* Fr. p. 608.
— *vietus* Fr. p. 391.
— *villosus* Bull. p. 523.
— *vinosus* Bull. p. 742.
— *violaceo-cinereus* Pers. p. 614.
— — *-nitens* Baglietto p. 149.
— *violaceus* Bolt. p. 618.
— — Linn. p. 614, 619, 623.
— *violascens* Otto p. 397.
— *virens* Scop. p. 174.
— *virescens* Schäff. p. 412.
Agaricus virgatus Fr. p. 135.
— *virgineus* Wulf. p. 355.
— *viridis* With. p. 174.
— *viridulus* Schäff. p. 813.
— *virosus* Fr. p. 55.
— *viscidus* L. p. 663.
— *viscosissimus* Fr. p. 706.
— *vitellinus* Pers. p. 430, 791.
— *vitellum* Alb. et Schw. p. 348.
— *vitilis* Fr. p. 278.
— *vitreus* Fr. p. 266.
— *Vittadini* Moretti p. 78.
— *vittiformis* Fr. p. 781.
— *Vivianii* Fr. p. 95.
— *volemus* Fr. p. 398.
— *volvaceus* Bull. p. 517.
— *vulgaris* Pers. p. 247.
— * *xanthodermus* Genevier p. 27. (= A. *flavescens* Fr.)
— *xanthogrammus* Ces. 520.
— *xanthopus* Fr. p. 222.
— *xerampelinus* Schäff. p. 415.
— *zephirus* Fr. p. 260.
— *ziziphinus* Viv. p. 329.
— *zonarius* Bull. p. 388.
Agyrium nigricans Fr. p. 1283.
Aleurodiscus Rabenh. (tab. IX. 92) pagina 1159, *1173*.
— acerinus (Pers.) v. Höhn. pagine 1160, *1173*.
— amorphus (Pers.) Rabenh. pagina 1161.
— cerussatus (Bres.) v. Höhn. pagina 1160.
— disciformis (DC.) Pat. p. 1160.
Amanita Pers. (tab. I, 1) — *6*, *7*, *9*, 41, *58*, *78*, *90*, *513*.
— alba Alberti p. 57.
— ampla Pers. p. *25*, 52.
— aspera Pers. p. *25*, 46, *76*.
— aureola (Kalchbr.) Sacc. p. 51.
— Boudieri Barla p. 48.
— bulbosa (Bull.) Pers. p. *29*, 57.
— caesarea (Scop.) Pers. p. *20*, 53.
— cariosa (Fr.) Gill. p. 46.

Amanita cinerea Bres. p. 54.
— cocolla (Scop.) Gill. p. *20*, 54, *61*.
— echinocephala (Vittadini), Gill. p. 51.
— Eliae Quél. p. 43.
— junquillea Quél. p. *25*, 49, *61*.
— mappa (Batsch.) Pers. p. *25*, *29*, *31*, *50*, 52.
— muscaria (L.) Pers p. *25*, *28*, *29*, *45*, 48, *51*, *61*.
— nitida (Fr.) Secr. p. 47.
— ovoidea (Bull.) Quél. p. *20*, *55*, 56, *59*.
— pantherina (DC.) Secr. p. *25* *28*, *29*, 49.
— Persooni (Fr.) Sacc. p. 44.
— porphyria Alb. et Schw. p. 54.
— Preissii (Fr.) Sacc. p. 55.
— radicata Vogl. p. 45.
— recutita (Fr.) Gill. p. 50, *55*.
— rubens (Scop.) Quél. p. 20, 44, *45*.
— — var. circinata Pers. p. 45.
— solitaria (Bull.) Secr. p. *20*, *47*, 51.
— spissa (Fr.) Quél. p. *25*, 47, *54*.
— strobiliformis (Vitt.) Quél. pagine *20*, 50, *51*.
— valida (Fr.) Quél. p 45.
— verna (Bull.) Pers. p. *25*, *29*. 56.
— virosa (Fr.) Quél. p. *25*, *29*, 55, *57*.
— var. aculeata Vogl. p. 56.
Amanita p. 58.
— *adnata* (Sm.) Barla, p. 58.
— *ampla* Vitt. p. 50.
— *baccata* (Fr.) Barla p. 59.
— *bombycina* Pers. p. 518.
— *citrina* Schäff. p. 29. (= *A. bulbosa* Bull.)
— *excelsa* (Fr.) Quél. p. 46, 52.
— *gemmata* (Fr.) Gill. p. 61.
— *lepiotoides* Barla p. 60.
Amanita nummularia Lam. p. 221.
— *phalloides* (Fr.) Secr. p. 25, 27, 29, 30, 51, 52, 56, 57.
— *puella* Barla, 48.
— *pusilla* Larb. p. 516.
— *rubescens* Pers. p. 6, 29, 44.
— *solitaria* Bres. p. 50.
— *umbella* (Paul.) Quél. p. 78.
— *virgata* Pers p. 517.
Amanitopsis Roze (tab. I, 3) p. 58.
— adnata (Sm.) Sacc. p. 58.
— baccata (Fr.) Sacc. p. 59.
— gemmata (Fr.) Sacc p. 61.
— lejocephala (DC.) Sacc. p. 59.
— lepiotoides (Barla) Sacc. p. 60.
— praetoria (Fr.) Sacc. p. 59.
— strangulata (Fr.) Roze p. 61.
— urceolata (Viv.) Sacc. p. 60.
— vaginata (Bull.) Roze p. *20*, *29*, *44*, *60*, *61*, 62.
— var. alba Fr. p. 62.
— — cygnea Schulz. p. 62.
— — fulva Schäff. p. 62.
— — inaurata Secr. p. 62.
Amphiboli Sacc. (Polystictus) p. 1015.
Anellaria Karst. (tab VI, 53), p. 842.
— fimiputris (Bull.) Karst. pagina 843.
— separata (Linn.) Karst. p. 842.
Anularia Schulz. (tab. III, 25), p. 519.
— levis (Krombh.) Gill. p. 519.
— xanthogramma (Ces.) Sacc. pagina 520.
Appendiculata Fr. (Hypholoma) p. 819.
Apus Fr (Hydnum) p. 1099.
Apus Fr. (Stereum) p. 1143.
Araneosi Quél. (Cortinarius) p. 578.
Armillaria Fr. (tab. I, 4) p. 90, *224*, *302*, *318*, *670*, *806*.
— albo-sericea (Brig.) Sacc. p. 98.
— Ambrosii Bres. p. 99.
— aurantia (Schäff.) Quél. p. 25, 100, *141*.
— bulbigera (Alb. Schw.) Quél. p. 102.

Armillaria caeruleo-viridis (Brig.) Sacc. p. 97.
— caligata (Viv.) Gill. p. *20*, *97*, 102, *103*.
— cingulala (Almfelt in Fries) Quél p. 99.
— Citri (Inz.) Sacc p. 96.
— colossus (Fr.) Boud. p. 101.
— constricta (Fr.) Gill. p. 98.
— dehiscens (Viv.) Sacc. p. 100.
— focalis (Fr.) Sacc. p. *102*, 103.
— fracida (Fr.) Gill. p. 93.
— haematites (B. et Br.) Sacc. p. *99*, 100.
— imperialis (Fr.) Quél. p. *20*, 96, *97*.
— laqueata (Fr.) Sacc. p. 92.
— Laschii (Fr.) Gill. p. 96.
— luteo-virens (Alb. Schw.) Sacc. p. *20*, 98,
— megalopoda Bres. p. 101.
— mellea (Vahl.) Quél. p. *17*, *19*, *20*, 94, *95*, *613*.
— fm. *abietina* p. 94.
— *var.* bulbosa Barla p. 95.
— » laricina (Bolt.) p. 95.
— » maxima Barla p. 95.
— » minor Barla p. 95.
— » viridi-flava Barla p. 95.
— Mori (Paul.) Gill. p. 93.
— mucida (Schrad.) Quél. p. 92, 93.
— fm. *olivaceo-fusca* p. 93.
— Piopparello (Viv.) Sacc. p. 95.
— ramentacea (Bull.) Quél. p 99.
— rhagadiosa (Fr.) Quél p. 94.
— robusta (A. et Schw.) Gillet. p. *20*, *97*, 103
— squamea (Barla) Sacc. p. 97
— tumescens (Viv.) Sacc p. 95.
Armillaria * *Caussetta* Barla p. 103.
— * *denigrata* p. 677.
— *phoenicea* (Fr.) p. 258.
— *verrucipes* Fr. in Quél. p 141.
— *Vivianii* (Fr.) Sacc. p. 95.
Arrhenia Fr., (tab. II, 16) p. 458, *459*, *1210*, *1211*, *1217*.
— auriscalpium Fr. p. 457, *1210*.
— tenella (D.C.) Fr p. 457.
Arrhenia fimicola Bagl. p. 457.
* *Asterodon ferruginosum* Pat p 1106.
* *Asterophora agaricicola* Corda p. 458, 459.
Asterosporae Quél p 369.
Asterostroma Massee (tab. IX, 95), pagina 1911.
— Gaillardi Pat. p. 1911.
— * *cervicolor* p. 1191.
* *Asterostromella epiphylla* (Pers.) v. Höhn. et Lind p. 1198.
Athelia Pers. p. 1162.
— * *ephiphylla* Pers. p. 1198.
— * *Pellicula* Chev. p. 1198.
— *Typhae* Pers. p. 1178.
Atramentarii Fr. (Coprinus) p. 855.
Aureobasidium Vitis Viala et Boyer. p. 1204.
Auricularia Bull. (tab. X, 107), p. *1165*, *1213*, 1267, *1268*.
— lobata Somm. p. 1268.
— mesenterica (Diks.) Fr. p. 1267, *1268*, *1269*.
Auricularia aurantiaca Sow. p. 1114.
— * *caryophyllea* Bull. p. 1138, 1139.
— *cinerea* Sow. p. 1184.
— *corticalis* Bull. p. 1187.
— *ferruginea* Bull. p. 1146, 1159.
— *Leveillei* Quél. p. 1213.
— *papyrina* Bull. p. 1063.
— * *pulverulenta* Sow. p. 1192.
— * *reflexa* Bull. p. 1147, 1148.
— *tabacina* Sow. p. 1158.
— *tremelloides* Bull. p. 1267.
Auriculariaceae p. 16.
Auricularieae Bref. (Tremellacee) pagina 1267.
* *Auriculariella* p. 1265.
Auriscalpium Karst p. 1095.

B

BASIDIOMYCETAE p. 5.
Basipedes (Mycena) p. 247.
Bjerkandera Karst. p. 978, 983.
* *Böhmia muscoides* p. 1140.
Boletinus Kalchb. (tab. VII, 60) p. 940.
— cavipes (Opat.) Kalchbr p 940.
— *var.* aureus Rolland. p. 941.
— » pallidior Bres. p. 940.
Bolbitius Fr. (tab. IV, 45) p. *39*, *224*, *577*, 791, *821*, *822*.
— conocephalus (Bull.) Fr. p. 792.
— fragilis (Linn.) Fr. p. *792*, 793.
— tener Berk. p. *784*, 792.
— titubans (Bull.) Fr. p. *784*, 792.
— vitellinus (Pers.) Fr. p. 791.
Bolbitius.
— * *Boltonii* p. 793.
— * *bulbillosus* p. 792.
Boletus Linn. (tab. VII, 58) p. *10*, *664*, *743*, 894, *940*, *941*.
— aereus Bull. p. *21*, 931.
— var. *leucopora* p. 932.
— aestivalis (Paul.) Fr. p. 925, *929*.
— aetnensis, Inzenga p 932, *935*.
— amarellus Quél. p. 915.
— amarus Vitt. p. 935.
— appendiculatus, Schäff. p. *922*, 923.
— armeniacus Quél. p. *905*, 919.
— asprellus Fr. p. 903.
— badius Fr. p. *21*, 911, *913*, *919*, *931*.
— Bellini Inz. p. 910, *914*.
— bicolor Raddi p. 937.
— Boudieri Quél. p. *911*, 914.
— bovinus Linn. p. *21*, 911, *914*, *915*, *916*.
— Bresadolae Quél. p. 904.
— *var.* larignus Britz. p. 904.
— Briosianus Farneti p. 931.
— calopus Fr. p. *29*, 922.
Boletus castaneus Bull. p. *26*, 900, *901*.
— *var.* minor Bres. p. 901.
— chrysenteron Bull. p. *910*, 917, *920*, *923*, *931*.
— cinnamomeus Rostk. p. 921.
— citrinus Vent. p. 925, *926*.
— collinitus Fr. p. 911.
— corsicus Roll. p. *21*, 912, *913*.
— cruentus Venturi p. 922, *926*.
— cyanescens Bull. p. *26*, 900, *901*, *921*, *937*.
— edulis Bull. p. *19*, *21*, *24*, *926*, *927*, 928, *929*, *931*, *937*, *1284*.
— — *var.* pinicola Vitt. p. 928.
— — *var.* subhepaticus Fayod. p. 929.
— elegans Schum. p. *21*, 907.
— erythropus Pers. p. 933, *934*, *935*.
— felleus Bull. p. *26*, 902.
— ferrugineus Schäff. p. 918.
— flavidus Fr. p. 908.
— flavus With. p. *21*. *907*, *908*, 909.
— fragrans Vitt. p. 926.
— Friesii Inzenga p 905.
— fulvidus Fr. p. 901.
— granulatus Linn. p. *21*, *909*, 913, *914*.
— Lanzii Inzenga p. 899.
— lupinus Fr. p. 932, *935*.
— luridus Schäff. p. *26*, *28*, 933, *934*, *935*.
— luteus Linn. p. *21*, *908*, 909, *910*, *911*, *912*, *914*.
— maculatus Raddi p. 938.
— messanensis Inzenga p. 929.
— mitis Krombh. p. 914.
— mollis Vitt. p. 936.
— obsonium (Paul.) Fr. p. 926, *927*.
— ochraceus Cumino p. 937.
— olivaceus Schäff. p. *26*, 923.
— pachypus Fr. p. *26*, *29*, 924.

Boletus — — *var.* candicans Fr. pagina 924.
— panormitanus Inzenga p. 934.
— parasiticus Bull. p. 920.
— pedemontanus Fayod. p. 900.
— perniciosus Roq. p. 927.
— piperatus Bull. p. 915, *916.*
— porphyrosporus Fr. p. 902.
— pruinatus Fr. p. *905*, 921, *922.*
— purpureus Fr. p. *26*, 934.
— pusillus Rafinesque p. 938.
— radicans Pers. p. 919.
— regius Krombh p. *21, 924*, 930.
— reticulatus Schäff. p. *925*, 927.
— rimosus Venturi p. 925.
— rubellus Krombh. p. 904, *905*, *910.*
— ruber Raddi p. 937.
— rubro-pruinosus Barla p. 920.
— rubro-punctatus Raddi p. 938.
— rufus Schäff. p. 906, *907*, *938.*
— salitus Vitt. p. 936.
— sanguineus With. p. *905*, 910.
— Satanas Lenz. p. *26*, *28*, *933*, 935.
— scaber Bull. p. *21*, 906.
— scleropus Vitt 936.
— siculus Inzenga p. 930.
— slavonicus Sacc. et Cub. pagina 929.
— sphaerocephalus Barla p. 908.
— striipes Fr. p. 917.
— subtomentosus Linn. p. *21.* 918, *919*, *931.*
— sulphureo-cinnamomeus Zantedeschi p. 936.
— sulphureus Fr. p. 916.
— tessellatus Gill. p. 905.
— tomentosus Raddi p. 937.
— tridentinus Bresad. p. 907.
— vaccinus Fr. p. 930, *932.*
— variegatus Swartz. p. *21*, 916, *921.*
— — *var.* guttatus Pers. p. 916.
Boletus versicolor Rostk. p. *905*, 921.
— viscidus Linn. p. 903, *904.*
— viscosus Venturi p. 912.
Boletus *abietinus* Cumino p. 1022.
— — Dicks. p. 1019.
— *acanthoides* Bull. p. 970.
— *adustus* Willd. p. 985.
— — β *crispus* Pers. pagina 985.
— *aereus* Krombh. p. 923.
— * *albidus* Roques p. *26*, 924.
— *albidus* Schäff. p. 1016.
— — Sow. p. 980.
— *albus* Huds. p. 984.
— — Venturi p. 924.
— *anulatus* Schäff. p. 1050.
— *applanatus* Pers. p 1009.
— *arcularius* Batsch. p. 958.
— *aureus* Schäff. p. 916.
— *Barlae* Fr. p. 920.
— *benzoinus* Wahlb. p. 973.
— *betulinus* Bull. p. 975.
— *biennis* Bull. p. 955, 956.
— *borealis* Wahl. p. 987.
— *Bresadolae* Schulz. p. 929.
— * *Brownei* Humb. p. 1016.
— *brumalis* Pers. p. 959.
— *bulbosus* Schäff. p. 928.
— * *buxeus* Rostk. p. 927.
— *calceolus* Bull. p. 953.
— *calopus* Pers. p. 923.
— *candidus* Roth. p. 969.
— *caudicinus* Scop. p. 977.
— *cavipes* Opat. p. 940.
— *ceratophorus* Hoffm. p. 1050, 1051.
— *cinnabarinus* Jacq. p. 1048.
— *cinnamomeus* Jacq. p. 1025.
— * *collarius* Pers. p. 910.
— * *communis* Bull. p. 905, 918, 922,
— *conchatus* Pers. p. 998.
— *confluens* Alb. et Schw· p. 967.
— *confragosus* Bolt. p. 1055.
— *contiguus* Pers. 1039.

Boletus crispus Pers. p. 985.
— *cristatus* Pers. p. 966, 970.
— *croceus* Pers. p. 982.
— *cryptarum* Bull. p. 1006.
— *cupreus* Schäff. p. 921, 922.
— *cuticularis* Bull. p. 989.
— *destructor* Schrad. p. 981.
— *dryadeus* Pers. p. 972.
— *elegans* Bull. p. 954.
— * *favus* Bull. p. 1050.
— *ferruginosus* Schrad. p. 1038.
— *fibula* Sow. p. 1017.
— *fimbriatus* Bull. p. 1025.
— *flabelliformis* Schäff. p. 966.
— * *flavidus* Venturi p. 908.
— *flavus* var. *expallens* p. 908.
— *floccopus* Vahl. p. 939.
— *fomentarius* Linn. p. 1004.
— * *fragrans* Inz. p. 913.
— *fraxineus* Bull. p. 996.
— *frondosus* Vahl. p. 967.
— *fuligineus* Pers. p. 961.
— *fuliginosus* Scop. p. 973.
— *fulvus* Scop. p. 999, 1003.
— *fumosus* Pers. p. 986.
— *fuscidulus* Schrad. p. 960.
— *fusipes* Heufl. p. 942.
— *giganteus* Pers. 968, 971.
— *gilvus* Schw. p. 983.
— *heteroclitus* Sow. p. 1016.
— * *hieroglyphicus* Rosk. p. 919.
— *hirsutus* Wulf. p. 1022.
— *hispidus* Bull. p. 991.
— *holopus* Rostk. p. 907.
— *igniarius* Linn. 1001.
— *imberbis* Bull. p 972.
— *imbricatus* Bull. p. 978.
— *impolitus* Fr. p. 913, 927, 928.
— *impuber* Sow. p. 983.
— *informis* Cumino p. 970.
— *irideus* Rostk. p. 923.
— *lacrymans* Wulf. p. 1065.
— * *laricinus* Berk. p. 903, 910.
— *Laricis* Jacq. p. 976.
— *leptocephalus* Jacq. p. 960.
Boletus leucomelas Pers. p. 962.
— *lipsiensis* Batsch, p. 1009.
— *lividus* Bull. p. 942.
— *lobatus* Schrad. p. 970.
— *lucidus* Leys. p. 1007.
— *lutescens* Pers, p 1019.
— * *luteus* Scop. p. 910.
— *macropus* Rostk. p. 916.
— * *marmoreus* Roq. p. 935.
— *medulla-panis* Jacq. p. 1036.
— *melanopus* Pers. p. 950, 953.
— — α *infundibuliformis* pagina 953.
— *micans* Ehrenb. p. 1044.
— * *miniatoporus* Secr. p. 933.
— * *monstrosus* Vent. p. 925.
— * *mucidus* Scop. p. 977.
— *multicolor* Schäff. p. 1023.
— *niveus* Fr. p. 907.
— *nummularius* Bull. p. 954.
— *obliquus* Pers. p. 1041.
— *odoratus* Wulf. p. 1050.
— *officinalis* Villars. p. 976.
— *ovatus* Balb. et Nocc. p. 1001.
— *ovinus* Schäff. p. 964.
— * *paradoxus* Humb. p. 1016.
— *pelleporus* Bull. p. 985.
— *perennis* Linn. p. 1026.
— — Sow. p. 979.
— * *perniciosus* Vent. p. 926.
— *pictus* Schultz p. 1025.
— *Pini* Thore p. 1051.
— *pinicola* Swartz. p. 1003.
— *piperatus* Barla p. 915.
— *placidus* Bonord. p. 914, 941.
— *plumbeus* Cumino p. 985.
— *polymorphus* Hoffm. p. 1051.
— *polyporus* Bull. p. 961.
— *pomaceus* Pers. p. 999.
— *populinus* Schum. p. 994.
— * *prunulatus* Panizzi p. 922.
— *pseudoigniarius* Bull. p. 979.
— *pubescens* Schum. p. 988.
— *quercinus* Schrad. p. 974.
— *radiatus* Sow. p. 1018.

Boletus ramosus Bull p. 978.
— *resinosus* Schrad. p. 973.
— *Ribis* Schum. p. 1001.
— *roseus* Alb. et Schw. p. 997.
— *rubiginosus* Schrad. 1009.
— * *rubro-pruinatus* p. 920, 921. (= *B. rubro-pruinosus* Barla)
— *rufus* Schrad. p. 1043.
— *rugosus* p. 976.
— *rutilans* Pers. p. 983.
— *salicinus* Pers. p. 984, 1006.
— * *sanguineus* Krombh. p. 935.
— *sanguineus* var. *gentilis* Quél. p. 922.
— *sanguinolentus* Alb. et Schw. p. 1029.
— *sardous* Belli et Sacc. p. 912.
— *scobinaceus* Cumino p. 963.
— *semiovatus* Schäff. p. 1003.
— *Sistotrema* Fr. p. 942.
— *sistotremoides* Alb. et Schw. p. 956.
— *spadiceus* Fr. p. 918.
— *spumeus* Sow. p. 988.
— *squamosus* Huds. p. 951.
— *strobilaceus* Scop. p. 939.
— * *strobiliformis* Dicks. p. 939.
— *suaveolens* Bull. p. 1046.
— — Linn. p. 1046.
— *suberosus* Bull. p. 982.
— *subsquamosus* Linn. p. 964.
— *substrictus* Bolt. p. 960.
subtilis Schrad. p. 1066.
— *sulphureus* Bull. p. 977.
— *suspectus* Krombh. p. 927.
— *terrestris* DC. p. 1031.
— * *terreus* Schäff. p. 923.
— *tomentosus* Krombh. p. 919.
— * *torulosus* Pers. p. 999.
— *Tuberaster* Jacq, p. 963
— *tuberosus* Batsch. p. 985.
— — Bull. p. 935.
— *ulmarius* Sow. p. 997.
umbellatus Pers. p. 966.
Boletus ungulatus Schäff. pag. 1003, 1004
— *unicolor* Bolt. p. 1020.
— — Bull. p. 1058.
— *variegatus* Sow. p. 996.
— *varius* Pers. p. 953.
— *velatus* Pers. p. 908.
— *velutinus* Fl. Dan. p. 973.
— *versicolor* Liun. p. 1019, 1020.
— *versipeilis* Fr. p. *24*, 906.
— *xanthoporus* Krombh. p. 926.
— *zonatus* Nees p. 1023.
Bryogenae Fr. (Galera) p. 780.
Buglosuss Wahlenb. p. 943.
* *Byssus phosphorea* Linn. p. 1168.

C

Calathinus Quél. p. 302, 306.
Caldesiella Sacc. (tab. VIII, 78), pagine *1102*, *1104*.
— crinalis (Fr.) Sacc. p. 1105.
— italica Sacc. p. 1105,
Caldesiella ferruginosa Sacc. p. 1105, *1202*.
Calocera Fr. (tab. X, 101) p. *1073*, 1218, *1265*, *1229*.
— Cavarae Bres. p. 1219.
— cornea (Batsch.) Fr. p. *1220*, 1221.
— flammea (Schäff.) Quél. p. 1220.
— glossoides (Pers.) Fr. p. 1222.
— mucida (Horn.) Sacc. p. 1221.
— palmata (Schum.) Fr. p. 1220.
— stricta Fr. p. 1221.
— — *var.* epiphylla Fr. pagina 1221.
— — *var.* truncorum Fr. pagina 1221.
Calocera * *fasciculata* Bonord. p. 1221.
— *furcata* Fr. p. 1221.
— *viscosa* (Pers.) Fr. p. 1220.
Calodon Karst. p. 1087.
— Quél. p. 1081, 1087.

Calodontes (Mycena) p. 254.
Calopodes Fr. (Boletus) p. 922.
— (Marasmius) p. 463.
Caloporus Quél. p. 961, 965, 969.
Calyptella Quél. p. 1209.
Camarophyllus Fr. (Hygrophorus) pagine 351, *359*.
Campanellae (Omphalia) p. 295.
Cantharellus Adans. (tab. II, 14) p. *302*, 444, *888*, *889*, *1060*, *1131*, *1135*, *1210*.
— albidus Fr. p. 452.
— amethysteus Quél. p. 455.
— aurantiacus (Wulf.) Fr. p. *25*, *27*, 454, *455*.
— — fm. obscuratus Bres. p. 455.
— bryophilus (Pers.) Fr. p. 446.
— carbonarius (Alb. et Schw.) Fr. p 452, *882*.
— — *var.* anthracophilus (Lév.) p. 453.
— — *var.* radicosus (Berk. et Br.) p. 453.
— deliciosus Brig. p 456.
— edulis Pers. p. *454*, *455*, 456.
— — *var.* albus Fr. p. 456.
— Friesii Quél. p. 455, *456*.
— glaucus (Batsch·) Fr. 448.
— helvelloides (Bull.) Quél. p. 449
— hydrolips (Bull,) Schröt· p. 449
— infundibuliformis (Scop.) Fr. p. *20*, *289*, 450.
— - *var.* subramosus Bresad. p. 451.
— leucophaeus (Pers.) Noulet. pagina 448.
— lutescens Fr. p. *20*, 450.
— miniatus Fayod p. 454.
— muscigenus (Bull.) Fr. p. 447.
— muscoides (Wulf.) Schröt. pagina p. 452.
— olidus Quél. p. 453.
— polycephalus Bres. p. 447.
— retirugus (Bull.) Fr. p. 447.
— subcarneus Fayod p. 454.
Cantharellus tubiformis (Bull.) Fr. pagine 450, *451*, *1132*.
— Turrisii Inz. 451.
Cantharellus *anthracophilus* Léveill. p. 453, *882*.
— *auriscalpium* Fr. p. 457.
— *cibarius* Fr. p. *19*, *20*, *27*, *451* 456.
— *cinereus* (Pers.) Fr. p449, 1133.
— * *clavatus* (Pers.) Krombh. pagina 20.
— *cupulatus* Fr. p. 449.
— *degener* Kalchbr. p. 493.
— *fasciculatus* Schw. p. 1212.
— * *Kunthii* Chev. p. 1135.
— *igniescens* Fayod p. 454.
— *pusillus* Fr p. 1134.
— *radicosus* Berk. et Br. p. 453.
— * *ramosus* Schulz. p. 451.
— *rufescens* Quél. p. 453.
— *sinuosus* Fr. p. 1134.
— *tenellus* Fr. p. 457.
— *umbonatus* Fr. p. 452.
— *violaceus* Fr. p. 1133.
Carnosa Fr. (Hydnum) p. 1078).
Carnosae (Lepiota) p. 70.
* *Cellularia* Bull. p. 1059.
* *Cenangium* p. 497.
Ceratella Quél. p. 1260.
Ceratophora fribergensis Humb. p. 1051.
Ceriomyces Corda (t. VIII, 73) p. *945*, *957*, 1059.
— terestris Schulz. p. 957, 1059.
Ceriomyces * *albus* p. 1059.
— *Tuberaster* Batt. p. 963.
Cerioporus Quél. g. 950
Cerioporus montanus Quél. p. 965.
Chamaeota Worth. p. 519.
Chitonia Fr. p. 804, *805*.
Chordales (Marasmius) p. 474.
* *Cladonia pyxidata* p. 889.
Clarkeinda O. Ktze (tab. V, 47) p. 804.
— cellaris Bres. p. 805.
Clarkeinda * *Gennadii* (Chat. et Boud.) Bres. p. 805.

* *Clathrus cancellatus* Linn. p. 26.
Claudopus Smith. (tab. III, 29) p. *302*, 573, *751*.
— byssisedus (Pers.) Gill. p. 576.
— depluens (Batsch.) Gill. p. 575, *753*,
— inaequabilis Sacc. p. *574*, 575.
— sphaerosporus (Pat.) Sacc. p. 574
— variabilis (Pers.) Gill. p. *312*, 574, *575*, *754*.
Clavaria Karst. p. 1223.
— Quél. p. 1223.
Clavaria Vaill. (tab. X, 103) p. *9*, *1106*, *1219*, 1223 *1254*, *1260*.
— abietina Pers. p. *1238*, 1239.
— acroporphyrea Schäff. p. 1228, *1229*, *1238*.
— acuta Sow. p. 1248.
— albida Schäff. p. 1232, *1237*.
— — *var.* alba Sacc. p. 1233.
— — » ambigua Sacc. pagina 1232.
— — » cinerescens Sacc. pagine 1232, 1233.
— — » crassicaulis Sacc. pagina 1233.
— — » fimbriata Pers. pagina 1233.
— — » leptoclada Sacc. pagina 1233.
— amethystina Bull. p. *21*, 1229.
— — *fm.* minor p. 1229.
— apiculata Fr. p. 1242.
— argillacea Pers. p. 1247.
— — *var.* flavipes Pers. pagina 1247.
— aurea Schäff. p. *21*, *1228*, *1237*, 1239.
— — *fm.* acutior p. 1239.
— Barlae Bres. p 1230.
— Bizzozeriana Sacc. p. 1229.
— Bresadolae Quél. p. 1250.
— byssiseda Pers. p. *1235*, 1243.
— Cavarae Sacc et Trav. p. 1249, 1250.
Clavaria cinerea Bull. 22, 1232, *1241*.
— — *fm.* subcristata Bresad. p. 1232.
— condensata Fr. p. 1238.
— — *var.* rubella Schäff. pagina 1238.
— contorta Holmsk. p. 1250.
— coralloides Linn. p. 1231, *1235*.
— crispula Fr. p. 1244.
— crocea Pers. p. 1240.
— cylindrica Bull. p. 1246, *1247*.
— dendroidea Fr. p. 1243.
— epichnoa Fr. p. 1235.
— falcata Pers. p. 1249.
— fastigiata Linn. p. 1231.
— fennica Karst. p. 1236.
— fistulosa Fr. p. 1252.
— flaccida Fr. p. *1231*, 1237, *1240*.
— flava Schäff. p. *19*, *22*, 1227, *1228*, *1239*, *1240*.
— formosa Pers. p. *26*, 1236, *1241*.
— fumosa Pers. p. 1245.
— fusiformis Sow. p. 1248.
— gracilis Pers. 1242.
— grisea Pers. p. *1232*, 1241.
— grossa Pers. p. 1235.
— — *fm.* grossa Krombh. pagina 1235.
— Kunzei Fr. p. 1233, *1234*.
— inaequalis Müller p. 1247, *1248*.
— juncea Fr. p. 1252.
— ligula Schäff. p. 1252.
— luteo-ochracea Cav. p. 1250.
— mucida Pers. p. 1251.
— — *var.* rosea Bres. p. 1251.
— muscoides Linn. p. 1231, *1244*.
— muscorum Cumino p. 1253.
— nigrita Pers. p. 1245.
— obtusa Pers. p. 1249.
— pallida Schäff. p. 1244.
— palmata Pers. p. 1242.
— — *fm.* guttaurensis p. 1242.
— Patouillardi Bres. p. 1230.
— pistillaris Linn. p. 22, 1251, *1252*.

Clavaria pistillaris *var.* alba Batt. pagina 1252.
— platyceras Viv. p. 1228.
— pruinella Ces. p. 1237.
— pulchella Boud. p. 1229.
— purpurea Müll. p. 1246.
— rosea Fr. p. 1245.
— — *fm.* attenuata Fr. pagina 1245.
— rufescens Schäff. p. *22*, 1237, *1239*, *1241*.
— rufo-violacea Barla pag. 1235, *1236*, *1241*.
— rugosa Bull. pag. *1230*, 1234, *1235*.
— — *fm.* caespitosa p. 1234.
— — *fm.* simplex p. 1234.
— setosa Nocca et Balbis p. 1233, *1234*.
— spinulosa Pers. p. *1236*, *1239*, 1240, *1241*.
— Strasseri Bres. p. 1241.
— subtilis Pers. p. *1231*, 1234, *1242*.
— — *fm.* simplex p. 1234.
— suecica Fr. p. 1240, *1243*.
— testaceo-flava Bres. p. 1238.
— vermiculata Scop. p. 1246.
Clavaria *Acrospermum* Hoffm. p. 1262.
— *alutacea* Lasch. p. 1242.
— *antocephala* Bull. p. 1139.
— * *ardenia* Sow. p. 1253.
— *Botrytis* Pers. p. 22, 1228.
— * *brachyrrhiza* Scop. p. 1221.
— *Bresadolae* Cav. p. 1249.
— * *byssacea* Roth. p. 1123.
— * *caespitosa* Micheli p. 1246, 1247.
— * *candidissima* Vill. p. 1235.
— *coriacea* Bull. p. 1140.
— *crispa* Wulf. p. 1222.
— *cristata* Holmsk. p. 1232.
— *cornea* Batsch. p. 1221.
— *cylindrica* Sow. p. 1247.
— *ericetorum* Pers. p. 1247.
Clavaria *erythropus* Pers. p. 1259.
— *filiformis* Bull. p. 1260.
— *flammea* Schäff. p. 1220.
— *flava* Vittadini p. 1228.
— *fragilis* Holmsk. p. 1246.
— * *fragrans* Ellis p. 1244.
— *glossoides* Pers. p. 1222.
— *gracilis* Bolt. p. 1247.
— * *granulata* Balbis p. 1259.
— * *grisea* Barla p. 1241.
— *gyrans* Batsch. p. 1255.
— *gyrans* Bolt. p. 1259.
— *helvelloides* Wulf. p. 1135.
— *Krombholzii* Fr. p. 1235.
— * *Kunzei* Krombh. pag. 1234, 1235.
— * *juncea* Léveill. p. 1257.
— * *leucotephra* B. et. C. p. 1244.
— *lutea* Venturi p. 1227.
— * *macrorrhiza* Swartz. p. 1252.
— *micans* Pers. p. 1262.
— * *minor* Lév. p. 1253.
— *mucida* Horn. p. 1221.
— *muscicola* Pers. p. 1256.
— *obtusa* Sow. p. 1263, 1264.
— * *ochraceo-virens* Jungh. pagina 1242.
— *ovata* Pers. p. 1263.
— *palmata* Schum. p. 1220.
— *phacorrhiza* Reicard. p. 1257.
— * *pinophila* Peck. p. 1244.
— *plebeja* Wulf. p. 1228.
— *pusilla* Pers. p. 1262.
— *ramosa* Schäff. p. 1222.
— *rhyzopus* Bertero p. 1257.
— * *rubella* Pers. p. 1246.
— *rufescens* Micheli p. 1252.
— * *Schaefferi* Sacc. p. 1230.
— *stricta* Pers. p. 1244.
— * *thermalis* D. C. p. 486.
— *tenuissima* Sacc. p. 1229.
— * *truncata* Quél. p. 1252.
— *truncata* Schmid. p. 1135.
— *uncialis* Grev. p. 1249.
— *vermicularis* Fr. p. 1246, 1247.

Clavaria viseosa Pers. p. 1220.
CLAVARIACEAE Corda (tab. X), pag. *16*, *38*, 1218, *1219*.
Clavariacee p. 16, 21, 26, 1265.
Clavariella Karst. p. 1223.
Clavati (Dill.) Fr. p. 1218.
* *Claviceps purpurea* (Fr.) Tul. p. 27.
Clavulina Schröt. p. 1223.
Cliduchi (Cortinarius) p. 582.
Clitocybae Anulatae: Fr. (Armillaria) pag. 93.
Clitocybarii (Pleurotus), p. 323.
Clitocybe Fr. (tab. I, 6), *90*, *104*, *139*, *144*, *145*, 159, *257*, *280*, *284*, *302*, *320* *352*, *542*, *664*, *666*, *885*, *886*, *889*.
— aggregata (Schäff.) Gill. p. 184.
— — fm. brevipes p. 184.
— — *var.* caerulea Vogl. pagina 184.
— amara (Fr.) Quél. pag. *25*, *122*, 178.
— amethystea Bull. Sacc. p. 206.
— ampla (Pers.) Gill. p. 179.
— angustissima (Lasch.) Gill. p. 203.
— apula (Comes), Sacc. p. 205.
— brumalis (Fr.) Quél. p. 199.
— cacabus (Fr.) Gill. p. 195.
— calathus (Fr.) Sacc. p. 197.
— candicans (Pers.) Quél. p. 169.
— candida Bres. p. *20*, 192, *666*.
— cartilaginea (Bull.) Bres. p. *20*, 181, *182*.
— *var.* Friesii Sacc. 182.
— castanicola Bacc. p. 183.
— catinus (Fr.) Quél. *20*, 187, *191*
— cerussata (Fr.). Quél. p. 167, *170*, *177*, *179*.
— *var.* difformis (Schum.) Gill. p. *25*, 167.
— cinerescens (Bull.) Pers. p. *20*, *172*, 182.
— clavipes (Pers.) Quél. 171.
— coffeata (Fr.) Quèl. p. 183.
Clitocybe concava (Scop.) Gill. p. 199.
— conglobata (Vitt.) Bres. p. *20*, *179*, 181.
— connata (Schum) Gill. p. *20*, 178.
— *var.* hebepodia (Fr.) Sacc. pagina 178.
— cryptarum (Letell.) Mass. pa- 176.
— curtipes (Fr.) Gill. p. 172.
— cyathiformis (Bull.) Quél. pagina *20*, *190*, 198, 201.
— fm. incarnato-alutacea Voglino p. 199.
— dealbata (Sow.) Gill. p. 169.
— *var.* minor Sacc. p. 169.
— decastes (Fr.) Gill. p. 180.
— diatreta (Fr.) Quél. p. *196*, 204.
— ditopoda (Fr.) Gill. p. 201.
— dothiophora (Fr.) Karst. p. 172.
— ectypa (fr.) Gill. p. 205.
— *var.* infumata Bres. p. 206.
— ericetorum (Pers.) Sacc. pagine 186, *355*.
— expallens (Pers.) Quél. p. 201.
— *var.* trivialis (Fr.) Sacc. p. 201.
— flaccida (Sow.) Quél. *25*, *188*, *193*, 195.
— fragrans (Sow.) Quél. pag. *20*, *197*. 203, 204.
— gallinacea (Scop.) Gill. p. 167.
— gangraenosa (Fr.) Gill. 173.
— geotropa (Bull.) Quél. p. *20*, *171*, *190*, 194.
— gilva (Pers.) Quèl. p. *20* 192, *193*, *195*, *668*.
— grumata (Scop. Sacc. p. 205.
— hirneola (Fr.) Quél. p. 170.
— hortensis (Pers.) Gill. p. 185.
— incilis (Fr.) Gill. p. 188.
— infundibuliformis (Sch.) Quél. p. *20*, *188*, *190*, 191, *192* 195.
— fm. obscurata 191.
— inornata (Sow.) Gill. p. 172, *665*.

Clitocybe inversa (Scop.) Quél. pag. *25*, *178*, 196.
— laccata (Scop.). Quél. p. *20*, 206, *208*, *209*, *292*.
— maxima (Gärtn. et Meyer). Quél. p. 190, *195*, *666*.
— membranacea (Fr.) Sacc. pagina 191.
— metachroa (Fr.) Quel. p. *201*, 202, *203*.
— molybdocephala (Bull.). Sacc. p. 180.
— mortuosa (Fr.) Gill. p. 204.
— neapolitana (Pers.) Sacc. pagina *20*, 186.
— nebularis (Batsch.) Quél. p. 20, *27*, *146*, 170.
— nimbata (Batsch.) Quél. p. 173.
— *var.* alba Fr. p. 173.
— obbata (Fr.) Quél. p. 200.
— obolus (Fr.) Gill. p. 202.
— obsoleta (Batsch.) Quél. p. 203.
— odora (Bull.) Quél. p. *20*, 174, *197*.
— *var.* subappennina Vogl. pagina 175.
— opaca (Sow.) Gill. p. 179.
— pachyphilla (Fr.) Gill. p. *205*, 208.
— Panizzii Barla, p. 186.
— parilis (Fr.) Gill. p. *188*, 189.
— phyllophyla (Fr.) Quél. p. 168, *188*.
— pityophila (Fr.) Gill. pag. 168, *187*.
— polia (Fr.) Karst. p. 171, *665*.
— proxima Boud. p. 207.
— pruinosa (Lasch.) Quél. p. 198.
— pumila (Fayod) Sacc. p. 208.
— Quéletii (Fr. Quél. p. 199.
— rivulosa (Pers.). Gill. p. 177.
— sandicina (Fr.) Sacc. p. 209.
— sinopica (Fr.) Gill. p. 188.
— *var.* torosa Bres. p. 189.
— socialis (Fr.) Gill. p. 177.

Clitocybe spinulosa (Stev. et Sm.) Sacc. p. 194.
— *var.* Ameliae Arcang. p. 194.
— splendens (Pers.) Gill. p. 193.
— squamulosa (Pers.) Quel. pagina 190, *192*.
— suaveolens (Schum) Quél. pagina, 197.
— subalutacea (Fr.). Gill. p. 175.
— *var.* lateritio-rubra Sacc. p. 176.
— subinvoluta (Batsch.) Sacc. pagina 193, *194*, *195*.
— tabescens (Scop.) Bres. p. 176, *177*, *184*.
tornata (Fr.) Quel. p. 170.
— tortilis (Bolt.) Gill. p. 208.
— trigonospora Bres. p. 185.
— trulliformis (Fr.) Karst. p. 189.
— tuba (Fr.) Gill p. *168*, 187.
— Tuberaster (Brig.) Sacc. pagina 175.
— tumulosa (Kalchbr.) Sacc. pagina 179.
— Veneris (Fr.) Sacc. 175.
— vermicularis (Fr.) Quèl. p. 196.
— vibecina (Fr.) Quél. p. 200.
— virens (Scop.) Sacc. p. 174.

Clitocybe Amarella (Pers.) Quél. pagina 547.
— *bella* Cobellî p. 329.
— *Cardarella* (Fr.) Sacc. 327.
— *connata* var. *Micheliana* Bres. p. 178.
— * *difformis* (Schum.) Gill. p. 25.
— * *fumosa* (Fr.) Quél. pag. 172, 183.
— * *gymnopodia* (Bull.) Gill. pagiaa 20.
— * *incompta* (Fr.) Gill. p. 289.
— *insignis* Gill. p. 175.
— *Marzuola* (Fr.) Sacc. p. 352.
— *molybdina* (Fr.) Gill. p. 180.
— *Pelletieri* (Lév.) Gill. p. 742.
— *rhodoleuca* (Rom.) p. 151.
— *viridis* (Huds.) Gill. p. 174.

Clitocybe xanthophylla Bres. p. 289.
— *zizyphina* (Viv.) Sacc. p. 329.
Clitopilus Fr. (tab. III, 28) p. 542, *562*.
— angustus (Pers.) Gill. p. 543.
— cancrinus (Fr.) Quél p. 544.
— carneo-albus (With.) Gill. pagina 543.
— hydrojonides (Ces.) Sacc. p. 546.
— jonipterus (Ces.) Sacc. p. 545.
— lentulus: Karst. p. 547.
— mundulus (Lasch.) Gill. p. 548.
— negletus Lasch. p. 543.
— Orcella (Bull.) Quél. pag. *21*, 544, *545*, *548*.
— popinalis (Fr.) Gill. p. *546* 547.
— Prunulus (Scop.) Quél. p. *19*, *21*, *536*, 545, *548*.
— *var.* pinetorum Bres. p. 545.
— undatus (Fr.) Gill. p. 546.
* *Clypeus*, p. 701.
Cochleati (Lentinus) p. 489.
Collybia (Marasmius) p. 463.
Collybia Fr. (tab. I, 8) pag. 6, 90, *147*, *159*, *185*, 209, *239*, *255*, *280*, *302*, *459*, *466*, *755*, *882*, *884*, *885*, *890*.
— acervata (Fr.) Gill. pag. 225, *470*.
— ambusta (Fr,) Quél. p. 218.
— aquosa (Bull.) Gill. pag. *220*, 225.
— atrata (Fr.) Quél. p. 216, *217*.
— aurorea (Fr.) Sacc. p. 233.
— butyracea (Bull.) Quèl. p. 233, *234*.
— cirrata (Schum.) Quél. p. *228*, 237.
— clavus (Linn.) Quél. p. 227.
— clusilis (Fr.) Harst. p. 214, *291*.
— collina (Scop.) Quél p. 221.
— confluens (Pers.) Quél. p. *225*, 238, *470*, *472*.
— conigena (Pers.) Quel. p. *220*, *222*, 237.
— contorta (Bull.) Karst. p. 232.
— coracina (Fr.) Gill. p. 216.
Collybia crassifolia (Berk.) Bres. p. 235.
— distorta (Fr.) Gill. p. 234.
— dryophila (Bull.) Quèl. p. *20*, *220*, *222*, *223*, 226, *464*.
— *var.* griseo-nigricans Seyn, pagina 227.
— ephippium (Fr.) Gill. p. 232.
— esculenta (Wulf.) Quêl. p. *20*, 221, *222*, *223*, *238*.
— exsculpta (Fr.) Gill. p. 226.
— extuberans (Fr.) Quél. p. 228.
— fuliginaria (Batsch.) Gill. pagina 218.
— fumosa (Pers.) Quél. p. *126*, 229.
— fusipes (Bull.) Quél. p. *20*, 231, *232*, *234*.
— *var.* tortipes (Fayod) Sacc. pagina 231.
— grammocephala (Bull.) Quêl. pagine *215*, 229.
— Gussonii (Inzenga), Sacc. pagina 219
— hariolorum (Bull.) Quél. p. 238. *239*.
— inolens (Fr.). Quél. *214*, 218.
— lacerata (Scop., Lasch.) Gill. p. 214.
— laxipes (Fr.) Quél. p. 236.
— longipes (Bull.) Quél. p. 230.
— macilenta (Fr.) Gill. p. 227.
— macroura (Scop.) Gramberg. p. 230.
— *var.* minor Bres. p. 230.
— maculata (Alb. et Schw.) Quél. p. 233.
— Micheliana (Fr.) Quèl. p. 224.
— misera (Fr.) Gill. p. 219.
— muscigena (Schum.) Quél. pagina 224.
— myosura (Fr.) Quél. pag. *227*, 237.
— nitellina (Fr.) Gill. p. 223.
— niveo-lutescens (Viv.) Cooke p. 224.

Collybia nummularia (Lam.) Gill. pagina 221.
— ocellata (Fr.) Quél. p. 227.
— oedematopoda (Schäff.) Sacc. p. 231.
— planipes (Brig.) Sacc. p. 222.
— plumipes (Kalch.) Sacc. p. 220.
— protracta (Fr.) Gill. p. 214.
— rancida (Fr.) Quél. p. 216.
— retigera Bres. p. 217.
— semitalis (Fr.) Quél. p. *185*, 228.
— stolonifera (Jungh.) Sacc. pagina 222.
— stridula (Fr.) Quél. p. 234.
— subatrata Vogl. p. 217.
— tenacella (Pers.) Quél. p. *222*, 223.
— — *var.* minor p. 223.
— tesquorum (Fr.) Gill. p. 215.
— tuberosa (Bull.) Quél. p. 236, *483*.
— tylicolor (Fr.) Gill. p. 215.
— umbilicata (Scop.) Sacc. p. 232.
— velutipes (Curt.) Quél. p. *20*, 235, *747*.
— — *var.* aculeata Voglino p. 236.
— ventricosa (Bull.) Gill. p. 220.
— xanthopoda (Fr.) Quél. p. 222.
Collybia amethystina (Bol.) Quél. pagina 206.
— *floridula* (Fr.) p. 270.
— *lupuletorum* (Weinm.) Gill. pagina 464.
— * *nigrescens* Kalchbr. p. 218.
— * — Quél. p. 218.
— * *orbiformis* Fr. p. 158.
— *phaeopodia* (Bull.) Gill. p. 156.
— *platyphylla* (Fr.) Quél. p. 229.
— *radicata* (Relh.) Quél. p. *20*, *218*, 230.
— *ramosa* (Bull.) Gill. p. 232.
— *stipitaria* (Fr.) Gill. p. 476.
— * *rugosa* Fr. p. 220.
— *tabescens* (Scop.) Sacc. p. 176.
Collybiae Anulatae Fr. (Armillaria) pagina 92.
Collybiariae (Omphalia) p. 283.
Collibuti Fr. (Cortinarius) p. 606.
Colliniti Fr. (Cortinarius) p. 604.
Comati Fr. (Coprinus) p. 856.
Compactae (Russula) p. 408.
Coniophora DC. (tab. X, 96) p. 1192, *1194*.
— arida (Fr.) Cooke p. 1193.
— — *var.* pusilla Sacc. pagina 1193.
— laxa (Fr.) Quél. p. 1193.
— membranacea DC. pag. *1066*, 1192.
— puteana (Schum.) Fr. p. 1192, *1194*.
— — *fm.* cellaris Pers. pagina 1193.
— — *fm.* cerebella Pers. pagine 1193, *1194*.
Coniophora byssoidea (Pers.) Quél. p. 1195.
— *olivacea* (Fr.) Karst. p. 1195.
— *umbrina* (Alb et Schw.) Sacc. p. 1194.
Coniophorella Karst. (tab. X, 97) pagina 1194.
— byssoidea (Pers.) Bres. p. 1195.
— olivacea (Fr.) Karst. p. 1195.
— umbrina (Alb. et Schw.) Bres. p. 1194.
Coniophori Fr. (Merulius) p. 1065.
Conocephalae Fr. (Galera) p. 782.
Conopileae Fr. (Psathyra) p. 837.
Coprinariae (Agaricaceae) p. 842.
Coprinarii Fr. p. 15.
Coprinus Pers. (tab. VI, 54) p. *18*, *577*, *791*, 843, *869*, *873*, *880*, *881*, *882*.
— atramentarius (Bull.) Fr. p. *21*, 855.
— — *var.* squamosa Bresad p. 856.
— campanulatus (Bolt.) Sacc. pagino *833*, 847.

Coprinus cinereus (Schäff.) Fr. p. 865, *866.*
— Coffeae Comes p. 862.
— congregatus (Bull.) Fr. p. 859.
— coopertus Fr. p. 851, *854.*
— cyclodes Fr. p. 846.
— cylindricus (Schäff.) Sacc. pagina 857.
— deliquescens (Bull.) Fr. p. 859.
— digitalis (Batsch.) Fr. p. 859.
— domesticus (Pers.) Fr. p. 852.
— ephemeroides Bull. p. 847.
— ephemerus (Bull.) Sacc. p. 849.
— extinctorius (Bull.) Fr. p. 863.
fimetarius (Linn.) Fr. p. *863* 864, *865.*
— flocculosus (DC.) Fr. p. 863.
— frustulorum Sacc p. 853.
— fuscescens (Schäff.) Fr. p. 856.
— intermedius Penz. p. 854.
— lagopus Fr. p. 848.
— micaceus (Bull.) Fr. p. *26, 792,* 861.
— momentaneus (Bull.) Sacc. pagine *849,* 852.
— narcoticus (Batsch.) Fr. p. 848.
— niveus (Pers.) Fr. p *853,* 864.
— ovatus (Schäff.) Fr. p. 856.
— panormitanus Inzenga p. 857.
— papillatus (Batsch.) Fr. p. 862.
— picaceus (Bull.) Fr. p. 862, *863.*
— plicatilis (Curt.) Fr. pag. *848,* 850, *853.*
— porcellanus (Schäff.) Schröt. p. *21,* 858.
— pseudo-plicatilis Vogl. p. 852.
— radians (Desm.) Fr. p. 860.
— radiatus (Bolt.) Fr. pag. 849, *860.*
— roris Quél. p. 850.
— sobolifer Fr. p. 855.
— sociatus Fr. p. 850.
— stellatus (Hoffm.) Sacc. p. 864.
— stercorarius (Bull.) Fr. p. *29,* 853, *854.*

Coprinus sterquilinus Fr. p. 857.
— tomentosus (Bull.) Fr. p. 865.
— truncorum (Scop.) Fr. p. 860.
— velaris Fr. p. 847.
— velox Godey p. 851.
Coprinus astroideus Fr. p. 864.
— *clavatus* Fr. p. 857.
— *comatus* (Müll.) Fr. pag. 21, *857,* 858.
— *cylindricus* Fr. p. 857.
— *ephemerus* Fr. p. 852.
— *hemerobius* Fr. p. 848.
— *nycthemerus* Fr. p. 849.
* *Coralloides dilute luteum* Micheli pagina 1239.
* *Coralloides igneum* Micheli p 1239.
Coriacei Fr. (Polystictus) p. 1019.
* *Coriolus* Quél. p. 1018.
Coriolus floriformis Quél. p. 1017.
Corticee p. 1130.
Corticiacee p. 1293
Corticium Fr. (tab. IX, 93) p. *10. 1041, 1136, 1149, 1157,* 1162, *1170, 1178, 1185, 1192, 1203, 1270.*
— adiposum Pass. et Beltr. pagina 1171.
— alutaceum (Schrad.) Bresadola p. 1166.
— argillaceum Bres. p 1175.
— caeruleum (Schrad.) Fr. pagina 1167.
— calceum Fr. pag. *1153,* 1170, *1172. 1181.*
— comedens (Nees) Fr. p. *1041,* 1173, *1174.*
— confluens Fr. p. 1170, *1177, 1197.*
— croceum (Kunze) Bres. p. 1168.
— cruentum (Pers.) Schröt. pagina 1173.
— evolvens Fr. p. 1164.
— — *forma* cupularis p. 1165.
— griseo-canum Bres. pag. 1173, *1178.*
— lactescens Berk. p. 1174.

Corticium lacteum Fr. pag. 1165, *1175*, *1186*, *1190*.
— leucoxanthum Bres. p. 1176.
— leve Pers. p. *1165*, 1167, *1174*, *1175*, *1177*, *1183*, *1187*.
— lilaceum (Rabenh.) Sacc. p. 1172.
— lividum Pers. p. 1172.
— — *var.* caesia Fr. p. 1172.
— luridum Bres. p. 1177.
— luteum Bres. p. 1175.
— mutabile Bres. p. 1168,
— nigrescens (Schrad.) Fr. pagina 1174.
— ochraceum Fr. p. *1170*, 1171.
— ochroleucum Bres. p. 1166.
— pallidum Bres. p. 1177.
— Platani Cesati p. 1165.
— polygonium Pers. pag. *1162*, 1176.
— Quéletii Bres. p. 1171.
— roseum Pers. p. 1166, *1167*.
— Sambuci (Pers.) Fr. p. *1034*, 1169.
— serum (Pers.) Fr. p. 1169.
— Typhae (Pers.) Fuck. p. 1178.
Corticium acerinum Pers. p. 1160.
— *Allescheri* Bres. p. 1190.
— *amorphum* (Pers.) Fr. p. *1161*.
— *arachnoideum* Berk. p. 1198.
— *aurantiacum* Bres. 1189.
— *Bagliettoanum* Fr. p. 1271.
— * *byssinum* Karst. p. 1169.
— *byssoideum* (Pers.) Fr. p. 1195.
— *caesium* Bres. p 1187.
— — Pers. p. 1202.
— *calceum* Quél. p. 1171.
— — (Pers.) Fr. p. 1287.
— *cerussatum* Brts. p. 1160.
— * *cinereum* Sacc. p. 1156.
— — *forma reflexum* p. 1156
— — *forma resupinatum* pagina 1156.
— *cinnamomeum* (Pers.) Fr. pagina 1158.
— *cremeum* Bres. p. 1185.
Corticium * *fallax* Pers. p. 1162.
— *ferrugineum* Pers. p. 1202.
— * *fumosum* Fr. p. 1168.
— *giganteum* Fr. p. 1165, 1183.
— *glebulosum* (Fr.) Bres. p. 1170, 1182.
— * *granulatum* Sacc. p 1170.
— * *lacteum*
— — fm. *corticola* p. 1186.
— *laxum* Fr. p. 1193.
— * *leve* Fr. p. 1167.
— *incarnatum* Johan. Ols. p. 1293.
— — Pers. p. 1189.
— * — Tul. p. 1293.
— — fm. *Platani orientalis* p. 1293.
— *incrustans* Pers. p. 1286.
— *lilacinum* Schröt. pag. 1146, 1294.
— *Martellianum* Bres. p. 1181.
— *Michelianum* Fr. p. 1270, 1272
— *mutatum* Peck. p. 1086.
— *nudum* Fr. p. 1177, 1188.
— *ochroleucum* Fr. p. 1149.
— * *odoratum* Bres. p. 1154.
— *Passerinii* Sacc. p. 1187.
— * *pinicolum* Tul. 1294.
— *portentosum* B. et Curt. p. 1153.
— *radiosum* Fr. p. 1166.
— *rimosissimum* Pass. et Beltr. pagina 1187.
— *Roumeguerii* Bres. p. 1181.
— *salicinum* Fr. p. 1173.
— * *sordidum* Karst. pag. 1175, 1176.
— *subleve* Bres. p. 1183.
— *subzonatum* Fr. p. 1152.
— *sulphureum* Fr. p. 1168.
— *umbrinum* (Alb. et Schw.) Fr. p, 1194.
— *versicolor* Bres. p. 1180.
— *violaceo-fuscum* Bizz. p. 1202.
— *viticolum* (Schw.) Fr. p. 1186.
Corticium Karst. p. 1162.
Cortinaria p. 885.

Cortinarius Fr. (tab. IV, 33) pag. 578, *661*, *699*, *791*, *884*, *885*, *891*.
— acutus (Pers.) Fr. p. 658.
— albo-violaceus (Pers.) Fr. pagina 619.
— amethystinus (Schäff.) Sacc. pagine 615, *618*.
— angulosus Fr. p. 651.
— anthracinus Fr p. 627.
— arenatus (Pers.) Fr. p. 613, *645*.
— argentatus (Pers.) Fr. p. 611.
— armeniacus (Schäff.) Fr. p. *609*, *650*, *651*, *654*, 656, *660*.
— — β. falsarius p. 657.
— arquatus (Alb. et Schw.) Fr. p 598.
— atro-virens Kalchbr. pag. 591, *592*.
— azureus Fr. p. 623, *624*.
— balteatus Fr. p. 582, *585*.
— biformis Fr. p. 644.
— bivelus Fr. p. *594*, *637*, 638, *655*.
— bolaris (Pers.) Fr. p. 612, *623*.
— bovinus Fr. p. 640.
— brunneo-fulvus Fr. p. 642.
— brunneus (Pers.) Fr. pag. 635, *636*, *641*.
— bulbosus (Sow.) Fr. p. 638.
— Bulliardi (Pers.) Fr. p. 615.
— caerulescens (Schäff.) Fr. p. *21*, *594*, 599.
— callisteus Fr. p. 614.
— calochrous (Pers.) Fr. p. *592*, 596, *598*.
— camphoratus Fr. p. *599*, 617, *618*.
— camurus Fr. p. 622.
— candelaris Fr. p. 655.
— caninus (Bull.) Fr. p. 624.
— castaneus (Bull.) Fr. p. *644*, *647*, 650, *660*.
— cinnabarinus Fr. p. 628.
— cinnamomeus (Linn.) Fr. pagina *626*, *627*, *628*, *629*, 630, *652*.
Cortinarius claricolor Fr. p. *582*, 583, *588*.
— collinitus (Pers.) Fr. pag. *21*, 604, *605*.
— Cookei Quél. p 643.
— cotoneus Fr. p. 625.
— crassus Fr. p. 584.
— croceo-auratus (Brig.) Comes p. 625.
— croceo-caeruleus (Pers.) Fr. pagina 599.
— croceo-conus Fr. p. 628, *629*.
— croceus (Schäff.) Fr pag. *628*, 630.
— crystallinus Fr. p. 602.
— cyanites Fr. p. 617.
— decipiens (Pers.) Fr. p. 660.
— decolorans (Pers.) Fr. p. *598*, 600.
— decoloratus Fr. p. 602.
— decumbens (Pers.) Fr. p. 621.
— delibutus Fr. p. 608, *891*.
— dibaphus Fr. p. 593.
— dilutus (Pers.) Fr. p. 654.
— duracinus Fr. p. *654*, *655*, 656.
— elatus (Pers.) Sacc. pag. 605, *607*.
— elegantior Fr. p. 591, *595*.
— emollitus Fr. p. 601.
— — *var.* minor Fr. p. 602.
— emunctus Fr. p. 607.
— erugatus (Weinm.) Fr. p. 654.
— erythrojonipus (Fayod.) Sacc. p. 659.
— evernius Fr. p. 634, *642*.
— ferrugineus (Scop.) Fr. p. 594.
— firmus Fr. p. *21*, 656.
— flexipes Fr. p. 643.
— fulgens (Alb. et Schw.) Fr. p. *587*, 594, *595*.
— *var.* sulphurinus Quél. p. 595.
— fulvo-fuligineus (Pers.) Schröt. p. 592.
— gentilis Fr. p. 639, *641*, *642*.
— germanus Fr. p. 660.

Cortinarius glandicolor Fr. p. 641, *642*, *653*.
— glaucopus (Schäff.) Fr. p. *592*, 597, *599*.
— haematochelis (Bull) Fr. pagina 636.
— helvolus (Bull.) Fr. pag. *639*, 640.
— hemitrichus (Pers.) Fr. p. 647.
— hinnuleus (Sow.) Fr. p. *633*, 638, *639*.
— hircinus Fr. p. 618.
— iliopodius (Bull.) Fr. p. *628*, 645, *647*.
— illibatus Fr. p. 607.
— impennis Fr. p. 635.
— incisus (Pers.) Fr. p. 645, *653*, *659*.
— infractus (Pers,) Fr. pag. 587, *598*.
— intentus Fr. p. 601.
— irregularis (Bolt.) Fr. p. *644*, 652.
— janthipes (Secr.) Fr. p. 659.
— jubarinus Fr. p. 652.
— laniger Fr. p. 637.
— largus Fr. p 586.
— latus (Pers.) Fr. p. 588.
— Lebretoni Quél. p. 597.
— lepidomyces (Alb. et Schw.) Schröt p. *613*, 617.
— leucopus (Bull.) Fr. 657.
— limonius Fr. p. 640.
— lobato-repandus (Brig.) Comes p. 613.
— malicorius Fr. p. 629.
— miltinus Fr. p. 626
— milvinus Fr. p. 658.
— montellicus Sacc. et Syd. pagina 643.
— mucifluus Fr. p. 605.
— muscosus (Bull.) Fr. p. 604.
— multiformis Fr. p. *588*, 589. *590*, *591*.
— muricinus Fr. p. 618.

Cortinarius napus Fr. p. 588.
— nitidus (Schäff.) Fr. p. 609.
— ochraceus (Batsch.) Sacc pagina 651.
— ochro-fulvescens (Secr.) Sacc. p. 657.
— ochroleucus (Schäff.) Fr. pagine 621, *622*.
— opimus Fr. p 611.
— orellanus Fr. p. 628.
— orichalceus (Batsch.) Fr. p. 590, *591*, *592*.
— paleaceus (Weinm.) Fr. p. 646.
— pansa Fr. p. 596.
— papulosus Fr. p. 601.
— peltiger (Batsch.) Sacc. p. 608.
— percomis Fr. p 587, *601*, *699*.
— periscelis Fr. p. 644.
— phrygianus Fr. p. 612, *613*.
— plumiger Fr. p. 635.
— porphyropus Fr. p. 600.
— prasinus (Schäff.) Fr. p. *591*, 592.
— privignus Fr. p. 653.
— proteus (Bull.) Sacc. p. 624.
— psammocephalus (Bull.) Fr. pagina 644.
— punctatus (Pers.) Fr. p. 641, *642*.
— purpurascens Fr. p. 598, *600*.
— quadricolor (Scop.) Fr. p. 633.
— rapaceus Fr. p. 590.
— raphanoides (Pers.) Fr. p. 625
— renidens Fr. p. 651.
— rigidus (Scop) Fr. p. 646, *647*.
— rufo-olivaceus (Pers.) Fr. pagine *588*, 592.
— russus Fr. p. 588.
— salor Fr. p. 606.
— *var.* naevosus Fr. p. 606.
— sanguineus (Wulf.) Fr. p. 627.
— saniosus Fr. p. 659.
— saturninus Fr. p. 649.
— sciophyllus Fr. p. 650.
— scutulatus Fr. p. 633.

Cortinarius sebaceus Fr. p. 584.
— semisanguineus (Fr.) Gill. pagina 629.
— sericeus (Schäff.) Sacc. p. 595.
— spadiceus (Batsch.) Fr. p. 585.
— spilomeus Fr. pag. *597*, *612*, 623.
— stemmatus Fr. p. 646.
— stillaticius Fr. p. 606.
— subferrugineus (Batsch.) Fr. p. 655, *656*.
— sublanatus (Sow.) Fr. p. 616.
— subpurpurascens (Batsch.) Fr. p. 595.
— subvolvatus (Fayod.) Sacc. pagina 637.
— suillus Fr. p. 616.
— tabularis Fr. p. 622, *639*.
— tophaceus Fr. p. 614.
— torvus Fr. p. *586*, 634.
— triumphans Fr. p. 582.
— turbinatus (Bull.) Fr. p. 593, *594*.
— turgidus Fr. p. 612.
— turmalis Fr. p. 583, *585*.
— uraceus Fr. p. *641*, *646*, 653.
— urbicus Fr. p. 636.
— variegatus Bresad. p. 589.
— — *var.* marginatus Bres. p. 589.
— variicolor (Pers.) Quél. p. *583*, 586, *656*.
— — *var.* nemorensis p. 583.
— varius (Schäff.) Fr. p. 585, *596*, *600*.
— venetus Fr. p. 626.
— vibratilis Fr. p. 608.
— violaceo-cinereus (Pers.) Fr. pagina 614.
— violaceus (Linn.) Fr. pag. *21*, *614*, 619.
Cortinarius * *albo-cyaneus* p. 624.
— *anomalus* Fr. p. 624.
— * *armillatus* Fr. p. 636, 638.
— * *causticus* Fr. p. 657.
Cortinarius *cinereo-violaceus* Fr. pagina 614.
— * *Clintonianus* Peck. p. 618.
— * *colus* Fr. p. 651.
— * *corrosus* Fr. p. 593.
— * *damascenus* Fr. p. 642.
— *elatior* Fr. p. 605.
— * *fallax* Quél. p. 644.
— *fulmineus* Fr. p. 595.
— *fulvescens* Fr. p. 657, 660.
— * *helvelloides* Fr. p. 640.
— * *helvolus* (Pers.) p. 639.
— *ictericus* (Scop.) Sacc p. 640.
— *isabellinus* Fr. p. 651.
— *lilacinus* Sacc. p. 643.
— *lobato-repandus* Brig. p. 613.
— * *malachius* Fr. p. 654.
— * *myrtillinus* Fr. p. 624.
— *nitidus* Bull. p. 653.
— * *ochraceus* Peck. p. 651.
— *Peckii* Sacc. p. 651.
— *Persoonii* Sacc. p. 642.
— *pholideus* Fr. p. 617, *623*.
— *pluvius* Fr. p. 608, *658*.
— * *praestans* (Cord.) Sacc. pagina 586.
— * *pulchrifolius* Peck. p. 616.
— *punctatus* (Schäff.) Sacc. p. 642.
— * *purpureus* (Bull.) p. 628.
— *Riederi* Quél. p. 600.
— * *Robinsonii* Mont. p. 642.
— * *roseo-limbatus* (Secr.) Quél. p. 589.
— *rubro-punctatus* Karst. p. 607.
— * *scandens* Fr. p. 655.
— *scaurus* Fr. p. 592.
— * *subnotatus* (Pers.) Fr. p. 636.
— *traganus* Fr. p. 615.
— * *triformis* Fr.
— — var. *melleo-pallens* pagina 651.
— *umbrinus* (Pers.) p. 599.
— *variicolor* Fr. p. 586, *634*.
— * *vespertinus* p. 602.
Coryne sarcoides (Jacq.) Tul. p. 1279.

Craterella pallida Pers. p. 1137.
Craterellus Fr. (tab. IX, 87) pag. *445* 1131, *1132*.
— carneus (Schäff.) Sacc. p. 1135.
— — α. violaceo-spadiceus p. 1135.
— — β. carneus p. 1135.
— — γ. purpurascens Pers. p. 1135.
— — δ. umbrinus Pers. pagina 1135.
— cornucopioides (Linn.) Pers. p. *20*, *450*, 1133.
— — *var.* crispus Sacc. pagina 1133.
— — *var.* flavicans Sacc. p. 1133.
— crispus (Bull.) Fr. p. 1134.
— lutescens (Pers.) Fr. p. *451*, *840*, 1132, *1134*.
— — *var.* crocatus Sacc. pagina 1132.
— pusillus Fr. p. 1134.
— sinuosus Fr. p. 1134.
— violaceus Fr. p. 1133.
Craterellus clavatus (Pers.) Fr. pagina 1135.
Craterocolla Bref. (tab. XI, 113) p. 1278.
— Cerasi (Schum.) Bref. p. 1278.
Crepidotus Fr. (tab. IV, 40) p. *574*, *575*, 751.
— applanatus (Pers.) Karst. pagina 755.
— bubalinus (Pers.) Sacc. p. 754.
— calolepis (Fr.) Karst. pag. 752, *753*.
— Cesatii (Rabenh.) Sacc. p. 754.
— flurstedtiensis (Batsch.) Sacc. p. 752.
— mollis (Schäff.) Quél. p. *312*, 754.
— palmatus (Bull.) Gill. p. *21*, 753.
— pezizoides (Nees.) Gill. p. 752.
— Rubi (Berk.) Sacc. p. 753.
Crepidotus alveolus (Lasch.) Karst. p. 754,
— *haustellaris* (Batsch.) Karst. pagina 752.
— * *Phillipsii* B. et Br. p. 575.
Cristella Pat. p. 1136.
Cyathiformes (Clitocybe) p. 197.
Cycloidei Fr. (Coprinus) p. 846.
Cyphella Fr. (tab. X, 100) pag. *1067*, *1068*, 1209.
— albo-violascens (Alb. et Schw.) Karst. p. *1211*, 1213.
— ampla Lév. p. *1165*, 1213.
— capula (Holmsk.) Fr. p. 1214.
— — *fm.* cernua p. 1214.
— digitalis (Alb. et Schw.) Fr. p. 1211.
— eruciformis (Batsch.) Fr. pagina 1215.
— fasciculata (Schw.) B. et C. p. 1212.
— galeata (Schum.) Fr. p. 1210.
— lactea Bres. p. 1216.
— leochroma Bres. p, 1213.
— membranacea (Alb. et Schw.) Karst. p. 1211.
— monacha Speg. p. 1212.
— muscicola Fr. p. 1216.
— muscigena (Pers.) Fr. p. 1210.
— punctiformis (Fr.) Karst. pagina 1216.
— — *fm.* stipitulata Sacc. p. 1216.
— Rubi Fuck. p. 1215.
— tephroleuca Bres. p. 1211.
— tuba Weinm. p. 1214.
— villosa (Pers.) Karst. p. 1215.
Cyphella * *cinereo-fusca* p. 1212, 1213.
— * *Curreyi* B. et Br. p. 1214.
— *endophila* Cesati p 1069.
— * *dubia* ex Bres. p. 1214.
— *fulva* B. et Rav. p. 1212.
— *lacera* Fr. p. 1211.
— * *Malbranchei* p. 1216.
— *Ravenelii* Sacc. p. 1212.

Cyphella Pat. p. 1209.
Cyphella Quél. p 1209.
Cytidia Quél. (Corticium) p. *1162*, 1173.
— * *rutilans* (Pers.) Quél. p. 1173.

D

Dacryomyces Nees. (tab. XI, 120) p. *38*, *1219*, *1282*, 1288.
— abietinus (Pers.) Schröt. pagina 1290.
— caesius Somm. p. 1289.
— castaneus Rabenh. p. 1289.
— chrysocomus (Bull.) Tul. pagine 1289, *1291*.
— deliquescens (Bull.) Duby. pagine 1290, *1291*.
— fragiformis (Pers.) Nees. p. 1291.
— roseus Fr. p. 1291.
Dacryomyces contortus Cesati pagina 1292.
— *moriformis* Berk. p. 1283.
— * *pallens* Fr. p. 1289.
— * *palmatus* (Schum.) Sacc. pagina 1220.
— *stellatus* Nees p. 1290.
Dacryomycetaceae p. 16.
Dacroymyceteae Bref. (Tremellaceae) pagina 1288.
Daedalea Auct. p. 955.
Daedalea Pers. (tab. VII, 69) pag. *503*, *892*, *945*, *957*, *985*, *1020*, *1044*, 1055, *1059*, *1110*.
— aurea Fr. p. 1057.
— Broussonetiae Re p. 1059.
— cinerea Fr. p. 1057.
— confragosa (Bolt.) Pers. pagina 1055.
— Inzengae Fr. p. 1056, *1057*.
— latissima Fr. p. 1058.
— orbicularis Baglietto p. 1058.
— quercina (Linn.) Pers. p. *508*, 1056, *1057*.
— — *var.* effuso-reflexa Schäff. p. 1056.
Daedalea quercina *var.* resupinata Bull. p. 1056.
— unicolor (Bull.) Fr. pag. *1016*, *1057*, 1058, *1101*, *1111*, *1112*.
— — *var.* resupinata Sacc. p. 1058.
Daedalea * *albida* Secr. p. 505.
— *biennis* Bull. p. 956.
— *gibbosa* Pers. p. 1047.
— *heteromorpha* Fr. p. 504.
— * *hymenopus* Brig. p. 955.
— *rubescens* Alb. et Schw. p. 1047.
— *saligna* Fr. p. 971.
— *serpens* Fr. p. 1051.
Dapetes (Lactarius) p. 373.
* *Dasyscypha calycina* (Sch.) Sacc. pagina 1161.
* — *nivea* (Hedw.) Sacc. p. 1216.
Decolorantes (Russula) p. 416.
* *Deconica* (tab. V, 52 *)
— *atro-rufa* (Schäff.) Sacc. p. 833
— *bullacea* (Bull.) Sacc. p. 827.
— *coprophila* (Bull.) Sacc. p. 828.
— *nuciseda* (Fr.) Sacc. p. 830.
— *physaloides* (Bull.) Sacc. p. 828.
Dendrodochium livescens Bres. p. 1286.
Dendrosarcos cornucopiae Paul. p. 325.
Dendrosarcos lingulatus Paul. p. 326, 493.
— *pometi* Paul. p. 323.
Denudata Fr. (Hebeloma) p. 692.
Derminae Fr. p. 577.
Dermini Fr. p. 15.
Dermocybe Fr. (Cortinarius) p. 620.
* *Diaporthe* p. 1284.
Dichroi Fr. (Polyporus) p. 983.
Dictyolus Quél. p. 446, 447.
Difformes (Clitocybe) p. 178.
Dimidiati (Pleurotus) p. 313.
Disciformes (Clitocybe) p. 167.
* *Discina venosa* (Pers.) Sacc. p. 22.
Ditangium Karst. p. 1278.
Ditiola Fr. (tab. XI, 121) p. *1221*, 1295.
— lentiformis (Scop.) Sacc. p. 1295.
Ditiola radicata (Alb. et Schw.) Fr. p. 1295.

* *Dochmiopus* p. 575.
Dryodon Quél. p. 1096, 1099.
Dryophila muricella var. *graminis* Quél. p. 748.

E

Eccilia Fr. (tab. III, 32) p. *290*, 548, *562*, *787*.
— griseo-rubella (Lasch.) Quélet p. 551.
— — *var.* caesia Bres. p. 551.
— Mougeotii (Fr.) Quél. p. 549.
— — *var.* minor Sacc. 549.
— parkensis (Fr.) Karst. p. 550.
— polita (Pers.) Quél. p. 549.
— rhodocylix (Lasch.) Gill. pagina 550.
Eccilia * *caelestina* Fr. p. 558.
— * *cancrina* Fr. p. 544.
— *leuco-carnea* (Secr) p. 543.
— * *Watsoni* Peck. p. 550.
Edules Fr. (Boletus) p. 925.
Egranulosae (Lepiota) p. 85.
* *Elafomicetacee* p. 26.
* *Elaphomyces* p. 26.
Elastici Fr. (Cortinarius) p. 599.
Elvela-carnea Schäff. p. 1135.
— *caryophyllea* Schäff. p. 1138.
— *lentiformis* Scop. p. 1295.
— *lilacina* Batsch. p. 1146.
— *purpurascens* Schäff. p. 1135.
* *Elvellacee* p. 22.
Endochromus Fr. (Fomes) p. 997.
Endoleucus Fr. (Fomes) p. 994.
Entoloma Fr. (tab. III, 27) p. 531, *542*, *562*, *568*.
— ardosiacum (Bull.) Quél. p. 534, *549*.
— clypeatum (Linn.) Quél. p. *21*, 541.
— costatum (Fr.) Gill. p. 539.
— erophilum (Fr.) Karst. p. 533.
— excentricum Bres. p. 535.
— fertile (Pers., Berk.) Gill. pagina 538.
Entoloma griseo-cyaneum (Fr.) Quèlet. p. 537, *557*.
— jubatum (Fr.) Karst. p. 536.
— lividum (Bull.) Quél. p. *26*. *27*, *28*, 535.
— madidum (Fr.) Gill. p. 532.
— nidorosum (Fr.) Quél. p. 541.
— phaeocephalum (Bull.) Sacc. pagina 532.
— prunuloides (Fr.) Quél. p. *26*, 536.
— repandum (Bull.) Gill. p. 535.
— rhodopolium (Fr.) Quél. p. 540, *541*.
— rubellum (Scop.) Gill. p. 535.
— sericellum (Fr.) Quèl. p. 537.
— sericeum (Bull.) Quél. p. 538.
— sinuatum (Fr.) Quél. pag. *26*, 534.
— speculum (Fr.) Quél. p. 539.
— turbidum (Fr.) Quél. p. 539.
Entoloma * *nitidum* Quél. p. 532.
— * *pleropicum* (Britz.) Sacc. pagrna 532.
— *porphyrophaeum* (Fr.) Karst. p. 532.
Epidochium nigricans Fr. p. 1283.
Epithele Pat. (Corticium) pag. *1162*, 1178.
— *Typhae* (Pers.) Pat. p. 1178.
Eriodermae Fr. (Galera) p. 778.
Esquamosae Sacc. (Inocybe) p. 722.
Eu-Boletus (Dill.) Karst. p. 903.
Eu-Cantharellus p. 448.
Euchroi Fr. (Boletus) p. 907.
Eu-Clavariaceae p. 1218.
Eu-Corticium Fr. p. 1164.
Eu-Hypochnus Fr. p. 1197.
Eu-Peniophora (Cooke) Sacc. p. 1180.
Eu-Pleurotus p. 330.
Excentrici (Pleurotus) p. 317.
Exidia Fr. (tab. XI, 111) p. *1268*, 1274, *1277*.
— albida (Huds.) Bres. p. 1276.
— arborea (Huds.) Sacc. p. 1275.

Exidia pitya (Alb. et Schw.) Fr. pagina 1274.
— sagarum (Retz.) Sacc. p. 1274.
— umbrinella Bref. p. 1275.
Exidia * *crenata* (Schw.) Fr. p. 1275.
— *glandulosa* (Bull.) Fr, p. 1276.
recisa Fr. p. 1275.
— *saccharina* Fr. p. 1277.
— * *spiculosa* Somm. p. 1274.
Exobasidium Woron. (tab. X, 99) pagine 1203, *1208*.
discoideum Ellis p. 1207.
— graminicola Bres. p. 1207.
— Lauri Geyler p. 1208.
— patavinum D. Sacc. p. 1208.
— Rhododendri Cramer p. 1206.
— Schinzianum Magn. p. 1205.
— Vaccinii (Fuck) Woron. pagina 1206.
— Vaccinii-uliginosi Boud. pagina 1205.
— Vitis (Viala et Boy.) Prill. et Delacr. p. 1204.
— — *var.* album Montemartini p. 1204.
— Warmingii Rostr. p. 1205.
Exobasidium * *japonicum* Shirai pagina 1207.
— * *pentasporium* Shirai p. 1207.
— *Vaccinii*
— — fm. *ramicola* Thom. p. 1205.
— — fm. *circumscripta* Thom. p. 1206.
Exutae Sacc. (Naucoria) p. 764.

F

* *Fallacee* p. 26.
Fascicularia Fr. (Hypholoma) p. 822.
Favolus Fr. (tab. VIII, 71) p. *10*, 1060.
— alveolaris (D. C.) Quél. pagina 1060.
Favolus * *Boucheanus* Kl. p, 950.
— *europaeus* Fr. p. *1059*, 1060.
Favosi Fr. (Boletus) p. 903.
Ferruginascentes Sacc. (Naucoria) pagina 770.
* *Fibrillaria* p. 1130.
* — *implexa* Pers. p. 1166.
* — *subterranea* Pers. p. 1059.
Fibrillosae Fr. (Psathyra) p. 839.
Filipedes (Mycena) p. 276.
Firmiores Fr. (Cortinarius) p. 649.
Fistulina Bull. (tab. VII, 72) p. *10*. *892*, 942, *1066*.
— hepatica (Schäff.) Fr. p. *9*, *21*, 943.
Flammula Fr. (tab. IV, 39) p. *302*, *670*. *699*, *706*, 737, *761*.
— amara (Bull.) Turconi p. 749, *750*.
— apicrea (Fr.) Gill. p. 750.
— astragalina (Fr.) Quél. p. 746.
— azyma (Fr.) Quél. p. 747.
— carbonaria (Fr.) Quél. p. 741.
— decussata (Fr.) Gill. p. 741.
— flavida (Schäff.) Quél. p 749.
— fusus (Batsch.) Gill. pag. *745*, *748*, 749.
— helomorpha (Fr.) Quël. p. 746.
— hybrida (Fr.) Gill. p. 745.
— inopoda (Fr.) Sacc. p. 748.
— lenta (Pers.) Gill. p. 739.
— limulata (Fr.) Sacc. p. 743.
— Liquiritiae (Pers.) Quél. p. 744.
— lubrica (Fr.) Quél. pag. 739, *740*.
— mixta (Fr.) Sacc. p. 739.
— nigripes (Bull.) Cooke p. 747.
— ochrochlora (Fr.) Sacc. p. 745.
— penetrans (Fr.) Quél. p. 744.
— picrea (Fr.) Gill. p. 750.
— pulverulenta (Bull.) Sacc. pagina 747.
— *var.* graminis Quél. p. 748.
— sapinea (Fr.) Quél. p. 743.
— scamba (Fr.) Sacc. p. 745.
— spumosa (Fr.) Sacc. p. 740.
— Tammii (Fr.) Sacc. p. 742.

Flammula tricolor (Tratt.) Sacc. p. 740.
— vinosa (Bull.) Gill. p. 742.
Flammula alnicola (Fr.) Quél. p. 749.
— * *austera* (Fr.) Sacc. p. 750.
— *conissans* (Fr.) Gill. p. 747.
— *Friesii* Sacc. p. 745.
— *gummosa* (Lasck.) Quél. p. 740.
— *rhodoxantha* (Fr.) Sacc. p. 743
Flocculosa Fr. (Hypholoma) p. 815.
Fomes Fr. (tab. VII, 64), p. *973*, *975*, *990*, 991, *992*, *1006*, *1007*, *1009*, *1013*, *1015*, *1027*.
— annosus (Fr.) Cooke p. 995.
— conchatus (Pers.) Gill. 998, *999*, *1006*.
— connatus (Weinm.) Gill. p. 994 *1032*.
— cryptarum (Bull.) Cooke pagina 1006.
— Evonymi (Kalchbr.) Cooke pagina 1002.
— fomentarius (Linn.) Gill. p. *18*, *995*, *999*, 1004, *1005*, *1006*.
— fraxineus (Bull.) Cooke p. 996, *997*.
— fulvus (Scop.) Gill. p. *17*, 999, *1000*, *1040*.
— Gelsorum (Fr.) Cooke p. 995.
— igniarius (Linn.) Gill. p. *1000*, 1001, *1005*, *1006*, *1039*, *1040*.
— — var. *abietina* p. 1001.
— Inzengae (De Not.) Cooke pagina 998.
— Lonicerae (Weinm.) Gill. pagine 1002, *1003*.
— marginatus (Fr.) Gill. p. 1003.
— nigricans (Fr.) Gill. p. 1005.
— populinus (Schum.) Cooke pagine 994, *1032*.
— — *var.* deducens Fr.? pagina 994.
— populneus (Pollini) Sacc. pagina 996.
— Ribis (Schum.) Gill. p. 1001, *1003*, *1006*.
Fomes roburneus (Fr.) Gill p. 1004.
— robustus Karst. p. 1000.
— roseus (Alb. et Schw.) Cooke p. 997.
— rubriporus (Quél.) Sacc. p. 999. *1006*.
— salicinus (Pers.) Gill. p. *998*, 1006.
— ulmarius (Sow.) Gill. p. 997.
— ungulatus (Schäff.) Sacc. pagine 1003, *1004*.
— variegatus (Sow.) Cooke p. 996.
Fomes Fr. p. 1006.
— *australis* (Fr.) Cooke p. 1011.
— *applanatus* (Pers.) Gill. pagina 1009.
— *Braunii* (Rabenh.) Bres. pagina 1015.
— *castaneus* (Fr.) Cooke p. 996.
— *fusco-purpureus* (Boud.) Cooke p. 999.
— *gelsicola* Berlese p. 1010.
— *Hartigii* (Allesch.) Sacc. pagine 1000, 1001.
— *incanus* Quél. p. 997.
— *leucophaeus* (Mont.) Cooke pagina 1011.
— *lucidus* (Leys.) Cooke p. 1007.
— *obliquus* (Pers) Cooke p. 1041.
— * *pectinatus* Quél. p. 1002.
— *pinicola* (Swartz) Cooke pagina 1003.
— *resinaceus* (Boud.) Sacc. pagina 1008.
— *valesiacus* (Boud.) Sacc. pagina 1008.
— *vegetus* (Fr.) Cooke p. 1012.
— * *versatilis* Quél. p. 1002,
Fragilipedes (Mycena) p. 263.
Friesites Karst. p. 1096.
Frondosi Fr. (Polyporus) p. 965.
Fungus intybacesus Bauh. p. 968.
Furfurelli Fr. (Coprinus) p. 850.
Fusidium Vaccinii Fuck. p. 1206.

G

Galera Fr. (tab. IV, 42) p. *658*, *672*, *777*, 778, *780*, *787*, *822*, *834*, *839*.
— antipoda (Lasch.) Quél. p. *772*, 783.
— atro-rufa (Bolt.) Sacc. p. 785,
— Bryorum (Pers.) Gill. p. 782.
— campanulata (Schäff.) Sacc. pagina 781.
— cerina Br. p. 779.
— conferta (Bolt.) Gill. p. 782.
— Hypni (Batsch.) Sacc. p. *781*, 789.
— latericia (Fr.) Quél. pag. 784, *793*.
— mniophila (Lasch.) Gill. p. 780.
— ovalis (Fr.) Gill. p. 786.
— pygmaeo-affinis (Fr.) Quél. pagine *785*, 786.
— rubiginosa (Pers.) Gill. p. 781.
— Sahleri Quél. p. 779.
— — *fm.* obesa Bres. p. 780.
— siliginea (Fr.) Quél. p. 786.
— sphaerobasis (Post.) Karst. pagina 783.
— spicula (Lasch.) Quél. p. 784.
— tenera (Schäff.) Quél. p. *767*, 785, *871*.
— tenuissima (Weinm.) Gill. pagina 780.
Galera * *carpophila* (Fr.) Bres. pagina 784.
— *Hypnorum* (Schrank.) Quél. p. *673*, 782.
— * *pubescens* Gill. p. 786.
— * *pygmaea* (Bull.) Gill. p. 787.
— *spartea* (Fr.) Quél. pag. *775*, 785.
— *vittiformis* (Fr.) Quél. p. 781.
Galorrheus Fr. p. 368.
Ganoderma Karst. (tab. VII, 65) p. *992*, 1006, *1011*.
— australe (Fr.) Pat. pag. 1011, *1012*.
Ganoderma gelsicola (Berl.) Sacc. pagina 1010.
— leucophaeum (Mont.) Pat. pagina 1011.
— lipsiense (Batsch.) Atkins. pagine 1009, *1011*, *1012*.
— — *var.* merismoides Corda p. 1010.
— Pseudoboletus (Jacq.) Murrill. p. *996*, 1007.
— — *fm.* estipitata p. 1007.
— resinaceum Boud. p. 1008.
— — *var.* Martelli Bres. pagina 1009.
— valesiacum Boud. p. 1008.
— vegetum (Fr.) Pat. p. 1012.
Ganoderma applanatum p. 973. (vedi G. lipsiense)
— * *carnosum* Pat. p. 1008.
— *lucidum* (Leyser) Karst. pagina 1007.
— *megaloma* Lèv. p. 1011.
Ganoderma Sacc. (subg.) p. 1006.
Genuina (Entoloma) p. 532.
— (Tricholomata) p. 120.
* *Geoglossum* p. 1245.
Glabrati Fr. (Coprinus) p. 859.
Gloeocystidium Karst. (Corticium) pagine *1162*, 1174, *1190*.
Gloeocystidium argillaceum (Bres.) v. Höhn. et Lits. p. 1175.
— *lactescens* (Berk.) v. Höhn. et Lits. p. 1174.
— *leucoxanthum* (Bres.) v. H. et Lits. p. 1176.
— *luridum* (Bres.) v. H. et Lits. p. 1177.
— *luteum* (Bres.) v. H. et Lits. p. 1175.
— *pallidum* (Bres.) v. H. et Lits. p. 1177.
— *polygonium* (Pers.) v. H. et List. p. 1176.
Gloeopeniophora v. Höhn. et Lits. pagine *1178*, 1189.

Gloeopeniophora Allescheri (Bres.) v. H. et Lits. p. 190.
— *aurantiaca* (Bres.) v. H. et Lits. p. 1189.
— *incarnata* (Pers.) v. H. et Lits. p. 1189.
Gloeoporus p. 1265.
Glutinipedes (Mycena) p. 245.
Glutinosi Quél. (Cortinarius) p. 578.
Gomphidius Fr. (tab. IV, 34) pag. *577*, 661.
— glutinosus (Schäff.) Fr. p. *21*, 663.
— gracilis Berk. p. 662.
— maculatus (Scop.) Fr. p. 661, *662*.
— roseus Fr. p. 662.
— viscidus (Linn.) Fr. p. *21*, 663.
— — *fm.* rutilus Schäff. pagina 664.
Gomphidius * *rhodoxanthus* (Schw.) Peck. p. 743.
— * *xanthopus* Pers. p. 1132.
Gomphus p. 663.
— *roseus* Fr. p. 662.
Grandinia Fr. (tab. IX, 84) pag. 1118, *1120*.
— crustosa (Pers.) Fr. p. 1119.
— granulosa (Pers.) Fr. p. 1118, *1128*.
— papillosa Fr. p. 1119.
Granulato-rimosae (Russula) p. 412.
Granulosae (Lepiota) p. 83.
Guepinia Fr. (tab. XI, 119) pag. *1073*, *1287*, *1288*, 1292.
— merulina (Pers.) Quél. p. 1292.
Guepinia buccina (Pers?) Sacc. pagina 1292.
— *cochlearis* Quél. p. 1292.
— * *Peziza* Tul. p. 1293.
— * *rufa* (Jacq.) Pot. p. 22.
Guepiniopsis Pat. p. 1292.
— *tortus* Pat. p. 1292.
Guttata (Tricholomata) p. 140.
Gymnotae Fr. (Flammula) p. 742.
Gyrocephalus Pers. (tab. XI, 118) p. 1287.
— rufus (Jacq.) Bref. p. 1288.
Gyrodon Opatowski (tab. VII, 61) p. 941.
— fusipes (Heufl.) Sacc. p. 942.
— lividus (Bull.) Sacc. p. 942.
— placidus (Bonord.) Sacc. p. *914*, *941*, *942*.
— Sistotrema (Fr.) Sacc. p. 943.
Gyrodon * *Boudieri* Quél. p. 942.
— * *Oudemansii* (Harts.) p. 942.
* *Gyromitra esculenta* (Pers.) Fr. p. 22, 27.
Gyrophila nimbata Quél. p. 151.
— *resplendens* Quél. p. 137.
* *Gyrophragmium* p. 880.

H

Haplophyllae Sacc. (Agaricaceae) p. 39, 41.
Hebeloma Fr. (tab. IV, 37) p. *126*, *531*, *605*, 691, *701*.
— birrum (Fr.) Gill. p. 697.
— claviceps (Fr.) Quél. pag. 696, *698*.
— crustuliniforme (Bull.) Quél. p. *26*, 692, *695*, *697*.
— elatum (Batsch.) Gill. p. 693.
— fastibile (Fr.) Quél. pag. *26*, 696, *701*.
— fusipes Bres. p. 698.
— hiemale Bres. p. 697.
— longicaudum (Pers.) Quél. pagina 694.
— mesophaeum (Pers.) Quél. pagina 700.
— *var.* holophaeum (Fr.) Sacc. p. 701.
— musivum (Fr.) Sacc. p. 699.
— nudipes (Fr.) Sacc. p. 695.
— punctatum (Fr.) Gill. pag. *26*, *697*, 698.
— sacchariolens Quél. p. 694.
— sinapizans (Fr.) Gill. pag. *693*, 695.

Hebeloma sinuosum (Fr.) Quél. p. *695*, 699.
— spoliatum (Fr.) Gill. p. 694.
— testaceum (Batsch.) Quél. pagina 700.
— truncatum (Schäff.) Karst. pagina 693.
— versipelle (Fr.) Gill. p. 698.
Hebeloma petiginosum (Fr.) Quél. p. 724.
— * *capniocephalum* (Bull.) p. 229.
— * *glutinosum* (Fr.) p. 739.
Helicobasidium Pat. (tab. XI, 110) pagina 1273.
— purpureum (Tul.) Pat. p. 1273.
— — *var.* Barlae Pat. p. 1273.
* *Heliomyces* p. 1265.
Helotium radicatum Alb. et Schw. pagina 1295.
* *Helvella* p. 27.
Helvella cantharelloides Bull. p. 450.
— *crispa* Bull. p. 1134.
— * — (Scop.) Fr. p. 22.
— * *elastica* Bull. p. 22.
— * *floriformis* With. p. 1134.
— *hydrolips* Bull. p. 449.
— * *infula* Schäff. p. 22.
— * *lacunosa* Afzel. p. 22.
— *mesenterica* Dicks. p. 1267.
— * *monachella* (Scop.) Fr. p. 22.
— *retiruga* Bull. p. 447.
— *tubaeformis* Bull. p. 450.
Hemerobii Fr. (Coprinus) p. 847.
Hericium Pers. (t. VIII, 79), p. 1106.
— alpestre Pers. p. 1107.
— Hystrix Pers. p. 1107.
— Notarisii (Inz) Fr. p. 1106.
Hericium * *stalactitium* Schrank. pagina 1096.
* *Heterobasidion annosum* Bref. p. 1004.
Hexagona Fr. (tab. VII, 68), p. 10, 1054.
— nitida Dur. et Mont. p. 1054.
Hexagonia Mont. p. 1054.
— Pollini p. 1054, 1060.
— *Marcuccianа* Baglietto p. 1054.
Hexagonia Mori Marc. p. 1054.
— — Pollini p. 1060.
* *Hiatula* p. 62.
* *Himantia* p. 1130.
Himantia Fr. (Corticium) p. 1165.
* — *candida* Pers. p. 1166.
* — *subcorticalis* Pers. p. 1166.
— *umbrina* Pers. p. 1194.
Hirneola Fr. (tab. X, 108) p. 1268.
— Auricula (Linn.) Karst. pagina 1268.
Hirneola Auricula-Judae Berk pagigine 22, 1268.
Hispidi Fr. (Polyporus) p. 987.
Holobasidiomycetae p. 16.
Holocoryne Fr. (Clavaria) p. 1248.
* *Hormomyces* Bon. p. 1291.
— *aurantiacus* Bon. p. 1281.
HYDNACEAE Fr. (tab. VIII) pag. *16*, *38*, *892*, 1072.
Hydnellum Karst. p. 1087.
Hydnogloeum Curr. p. 1073.
Hydnopsis Schröt. p. 1104.
Hydnum Linn. (tab. VIII, 77) pag. *10*, 1074, *1104*, *1106*, *1107*, *1117*, *1120*, *1250*.
— aciculare Sacc. p. 1097.
— acre Quél. p. 1081.
— amarescens Quél. et Le Bret. p. *1080*, 1081, *1086*.
— amicum Quél. p. 1081.
— aurantiacum Alb. et Schw. pagina 1088.
— auriscalpium Linn. p. 1095.
— Bresadolae Quél. p. 1102.
caeruleum Horn. p. 1087.
— candidum Schmidt p. 1084.
— Caput-Medusae Bull. p. 1098.
— cinereum Bull. p. 1089, *1090*.
— — *var.* pocillum Fr. pagina 1090.
— compactum Pers. p. 1088.
— connatum Schultz p. 1092.
— coralloides Scop. pag. *9*, *21*, 1096.

Hydnum cyathiforme Schäff. pag. *1092*, 1095.
— — *var.* obscurum Sacc. pagina 1095.
— dichroum Pers. p. 1101, *1102*.
— Erinaceus Bull. p. *9*, *21*, 1097, *1098*.
— ferrugineum Fr. p. 1089, *1091*, *1106*.
— fraceolens Brot. p. 1088.
— fuligineo-album Schmidt pagine 1085, *1086*.
— fuliginee-violaceum Kalchbr. p. *1082*, 1086.
— fusipes Pers. p. 1083.
— geogenium Fr. p. 1099.
— gracile Fr. p. 1083.
— graveolens Delastr. p. 1094.
— Hippocastani Terracc. p. 1102.
— hirtum Fr. pag. 1100, *1101*, *1102*.
— hybridum Bull. p. 1090, *1091*.
— imbricatum Linn. p. *21*, *939*. 1078, *1080*.
— infundibulum Swartz. p. 1082, *1083*.
— jonides Pass. p. 1083.
— levigatum Swartz. p. 1082.
— melilotinum Quél. p. 1093.
— montellicum Sacc. p. 1090.
— mucidum Pers. p. 1103.
— nigrum Fr. p. 1093, *1094*.
— — *var.* olivaceo-cinereum (Fr.) Sacc. p. 1093.
— ochraceum Pers p. 1101.
— omasum Panizzi p. 1098, *1099*.
— orbiculalum Fr. p. 1099.
— pectinatum Fr. p. 1100.
— Portae Brig. p. 1103.
— pullum Schäff. p. 1094.
— pusillum Brot. p. 1092.
— Ramaria Fr. p. 1099.
— repandum Linn. p. *21*, 1084, *1085*, *1086*, *1104*.
— — *var.* ligulatum p. 1084.

Hydnum rufescens Schäff. p. 1085.
— scrobiculatum Fr. pag. *1090*, 1091, *1092*, *1095*.
— setosum Pers. p. 1103.
— spongiola Sacc. p. 1097.
— squamosum Schäff. p. 1080.
— striatum Schäff. p. 1079, *1090*.
— strigosum Swartz. p. 1100.
— suaveolens Scop. p. 1087.
— subsquamosum: Batsch. p. 1079. *1080*, *1082*.
— testaceum Brig. p. 1104.
— turbinatum Brig. p. 1104.
— versipelle Fr. p. 1080, *1082*.
— — *var.* suave Bres. pagina 1080.
— violascens Alb. et Schw. pagina 1086.
— zonatum Batsch. p. 1091.

Hydnum * *album* Pers. p. 1084.
— *alpestre* Auct. p. 1107.
— *alutaceum* Fr. p. 1128.
— *argutum* Fr. p. 1122.
— *auriculatum* Fr. p. 1074.
— * *badium* Pers. p. 1079.
— *barba-Jobi* Bull. p. 1125.
— *bicolor* Alb. et Schw. p. 1124.
— * *bicolor* Raddi p. 1084.
— * *bulbosum* Raddi p. 1084.
— * *cinereum* Krombh. p. 1090.
— * *compactum* Inzenga pag. 957, 1090.
— *coralloides* Sacc. p. 1097.
— *crinale* Fr. p. 1105.
— * *crispum* Inz. p. 957, 970.
— *cristulatum* Fr. p. 1126.
— *crustosum* Pers. p. 1119.
— * *cyathiforme* Bull. pag. 1091, 1095.
— *diaphanum* Schrad. p. 1121.
— *elaeosma* Pers. p. 1088.
— *farinaceum* Pers. p. 1123.
— *fasciculare* Alb. et Schw. pagina 1129.
— * *fennicum* Karst. p. 1082.

Hydnum ferruginosum Auct. p. 1105.
— * — Fr., Karst. p. 1106.
— * *floriforme* Secr. pag. 1087, 1088.
— * *fragile* Pers. p. 1082.
— *gelatinosum* Scop. p. 1073.
— *granulosum* Pers. p. 1118.
— * *hepaticum* Kalchbr. p. 1092.
— * *ilicinum* Micheli p. 1100.
— *levigatum* β Fr. p. 1083.
— * *luteo-carneum* Secr. p. 1103.
— *melaleucum* Fr. p. 1094.
— *membranaceum* Bull. p. 1117, 1128.
— * *mirabile* Fr. p. 1081.
— * *muscicola* Pers. p. 1121.
— *niveum* (Pers.) Fr. p. 1123.
— *Notarisii* Inz. p. 1106.
— *obliquum* Schrad. p. 1113.
— *occarium* Secr. p. 1109.
— *ochraceum* Quél. p. 1101.
— * *pallidum* Raddi p. 1084.
— *paradoxum* Schrad. p. 1112.
— * *parasiticum* Pers. pag. 975, 1100.
— * *pectiniforme* Batsch. p 1109.
— *Pinastri* Fr. p. 1127, 1128.
— * *populinum* Micheli p. 1100.
— *pudorinum* Quél. pag. 1101, *1102*.
— * *roseum*? p. 1085.
— *scabrosum* Fr. p 1079, *1090*.
— * *Schiedermayeri* Heufl. pagina 1103.
— * *septemtrionale* Fr. p. 1147.
— * *sordidum* Weinm. p. 1102.
— * *spadiceum* Pers. p. 1091.
— * *spongiosum* Batsch. p. 1087.
— * *squamulosum*? p. 1079.
— * *suberosum* Batsch. p. 1088.
— * — *var. cinereum* p. 1093.
— *sublamellosum* Bull. p. 1108.
— *subtile* Fr. p. 1121.
— * *sulphureum* Kalchbr. p. 1099.
— *tomentosum* Auct. p. 1105.
Hydnum tomentosum Fr. p. 1095.
— * *torulosum* Fr. p. 1083.
— *velutinum* Fr. p. 1090.
Hydnum Pat. 1078.
Hydrocybe Fr. (Cortinarius) p. 648.
Hydrocybe erythrojonipes Fayod. p. 359.
Hydrogrammae (Omphalia) p. 283.
Hygrocybe Fr. (Hygrophorus) p. 559.
Hygrophana (Tricholomata) p. 152.
Hygrophanae (Pholiota). p. 679.
Hygrophorus Fr. (tab. II, 11) pag. *117*, 334, *661*, *768*, *883*.
— agathosmus Fr. p. 348.
— arbustivus Fr. p. 344.
— aureus Arrhen. p. 345, *346*.
— Bresadolae Quél. p. 345.
— calophyllus Karst. p. 350.
— capreolarius Kalchbr. p. 342.
— caprinus (Scop.) Fr. p. *334*, 351.
— ceraceus (Wulf.) Fr. pag. 360, *362*, *366*.
— chlorophanus Fr. p. *361*, 365.
— *var.* coccinea Secr. p. 366.
— chrysodon (Batsch.) Fr. p. 340, *319*.
— cinereus Fr. pag. 351.
— clivalis Fr. p. 356.
— Colemannianus Blox. p. 359.
— conicus (Scop.) Fr. pag. *56*, *363*, 366, *368*, *767*.
— *fm.* nigrescens Panizzi p. 367.
— *var.* papillatus v. Höhn. p. 367.
— cossus (Sow.) Fr. p. 341.
— discoideus (Pers.) Fr. p. 345.
— eburneus (Bull.) Fr. pag. *20*, *113*, 340, *341*, *343*, *350*.
— ficoides (Bull.) Schröt. p. *20*, *352*, 353, *356*, *359*.
— — *fm.* vitulinus Pers. pagina 354.
— flammeus (Scop.) Schröt. p. 359.
— fusco-albus (Lasch.) Fr. p. 349.
— *var.* aureo-floccosa Bres. pagina 349.

Hygrophorus glauco-nitens Fr. p. 364.
— gliocyclus Fr. p. 339.
— glutinifer Fr. p. 344.
— Karstenii Sacc. et Cub. pagina 355.
— intermedius Pers. p. 367.
— irrigatus (Pass.) Fr. pag. 356, *363*.
— lacmus (Schum.) Fr. p. 357.
— laetus (Pers.) Fr. p. 361.
— leporinus Fr. p. 352.
ligatus Fr. p. 338.
— limacinus (Scop.) Fr. p. 347.
— livido-albus Fr. p 350.
— lucorum Kalchbr. p. 346.
— Marzuolus (Fr.) Bres. pag. *20* 352.
— melizeus Fr. p. 341.
— mesotephrus Berk et Br. p. 349.
— metapodius Fr. p. 358.
— miniatus (Scop.) Schröt. p. 360, *362*.
— nemoreus (Pers? Lasch.) Fr. p. 353.
— nigrescens Quél. p. 368.
— nitratus (Pers.) Fr. pag. *334*, 363, *364*, *365*.
— niveus (Scop.) Fr. p. *20*, *186*. 354, *356*, *362*.
— *var.* fuscescens Bres. p. 354.
— obrusseus Fr. p. 365.
— olivaceo-albus Fr. p. *20*, 347, *349*.
— ovinus (Bull.) Fr. p. 358.
— penarius Fr. p. *20*, 339.
— psittacinus (Schäff.) Fr. p. 366.
— pudorinus Fr. p. 343, *344*.
— puniceus Fr. p. *365*, 367, *368*.
— purpurascens (Alb. et Schw.) Fr. p. 341, *343*.
— pustulatus Fr. p. 350.
— Quéletii Bres. p. 343.
— rubescens (Pers.). Sacc. p. 342.
— russo-coriaceus Berk. et Mill. p. 354.

Hygrophorus Schulzeri Bres. p. 364.
— sciophanus Fr. p. 359.
— spadiceus (Scop.) Fr. p. 362.
— streptopus Fr. p. 357.
— subradiatus (Schum.) Fr. pagina 356.
— tephroleucus (Pers.) Fr. p. 349.
— turundus Fr. p. 361.
— unguinosus Fr. p. *356*, 363.
— vignolius Panizzi p. 346.
— virgineus (Wulf.) Fr. pag. *20*, *354*, 355.
— *var.* roseipes Maire p. 356.
— vitellinus Fr. p. 362.
vitellum (Alb. et Schw.) Sacc. p. *20*, *345*, 348.
— Wynniae Berk. et Br. p. 362.

Hygrophorus bicolor Karst. p. 355.
— *coccineus* (Schäff.) Fr. p. *334*, 360, 364.
— *erubescens* Fr. p. 20, 116, 342.
— — * *capreolarius* Sacc. pagina 342.
— * *foetens* Phillips p. 290.
— *hypotheius* Fr. pag. 20, 348, 1281.
— *miniatus* Fr. p. 359.
— *pratensis* (Pers.) Fr. pag. *20*, *186*, 351, 353.

Hymenochaete Lév. (t. IX, 91), p. *1150*, *1155*, 1157.
— cinnamomea (Pers.) Bres. pagine 1158, *1199*.
— ferruginea (Bull.) Bres. p. 1159.
— Mougeotii (Fr.) Cooke p. 1157.
— tabacina (Sow.) Lév. p. 1158.

Hymenochaete avellana Fr. Lév. pagine 1150, 1155.
— *Boltonii* (Sacc.) Cooke p. 1156.
— * *corrugata* (Fr.) Lév. p. 1158.
— *rubiginosa* (Schrad.) Lév. pagine 1146, 1159.

HYMENOMYCETAE Fr. p. 16, 38.

Hypholoma Fr. (tab. V, 50) pag. *807*, 814, *834*, *883*, *889*.

Hypholoma appendiculatum (Bull.) Quél. p. *808*, *816*, 820, *821*.
— *fm.* minor p. 820.
— Artemisiae Passer. p. 816.
— Candolleanum (Fr.) Quél. pagina 819.
— capnoides (Fr.) Quél. p. 825.
— coriarium Panizzi p. 816, *817*.
— coronatum (Fr.) Karst. p. 820, *821*.
— dispersum (Fr.) Quél. p. 824.
— elaeodes (Fr.) Gill p. 825.
— epixanthum (Fr.) Quél. p. 823.
— fasciculare (Huds.) Quél. pagine *26*, *745*, *748*, 823, *825*.
— felinum Passer. p 821.
— hydrophilum (Bull.) Quél. pagine *820*, 821.
— intonsum Passer. p. 816, *817*.
— lacrimabundum (Fr.) Quél. pagina 818.
— lanaripes (Cooke) Sacc. p. 821.
— latericium (Schäff.) Schröt. pagine 822, *824*, *883*.
— *fm.* minor p. 822.
— lepidotum Bres. p. 818.
— macropus (Pers.) Schröt. p. 815.
— piluliforme (Bull.) Gill. pagine *794*, 819.
— pyrotrichum (Holmsk.) Quél. p. 817, *818*.
— silaceum (Pers.) Quél. p. 822.
— velutinum (Pers.) Quél. p. 817.
Hypholoma *cascum* (Fr.) Quél. pagina 815.
— *cotoneum* (Quél.) Sacc. p. 818.
— *lacrimabundum* (Bull.) p. 818.
— *sublateritium* (Fr.) Quél. p. 822.
* *Hypochnella* Schroet p. 1196.
Hypochnus Fr. (tab. X, 98), pag. *1104*, *1167*, *1178*, *1194*, *1195*, 1196.
— Bresadolae Brinkm. p. 1201.
— caesius (Pers.) Bres. p. 1202.
— candidus Sacc. p. 1198.
— centrifugus (Lév.) Tul. p. 1198.
Hypochnus diffusus Sacc. p. 1197.
— ferrugineus (Pers.) Fr. p. 1202.
— flavo-aurantius Trav. p. 1199.
— fulvescens Sacc. p. 1199.
— furfuraceus Bres. p. 1199.
— fuscus (Corda) Karst. p. 1200.
— geogenus Sacc. p. 1201.
— granosus (Berk. et Curt.) Bres. p. 1200.
— granulatus Bon. p. 1197.
— violaceo-fuscus Sacc. p. 1202.
Hypochnus * *albo-stramineus* Bres. p. 1200.
— * *anthochrous* (Pers.) Fr. pagina 1273.
— *arachnoideus* (Berk.) Sacc. pagina 1198.
— *Bagliettoanus* (Fr.) Sacc. pagina 1271.
— * *cremicolor* Bres. p. 1200.
— *epiphyllus* (? Pers.) Wallr. pagina 1198.
— — *var. candidus* Sacc. pagina 1198.
— *Michelianus* Caldesi p. 1270.
— * *olivaceus* Fr. p. 1195.
— *purpureus* Tul. p. 1273.
— *quercinus* Baglietto p. 1271.
— *Sambuci* (Pers.) Bonord. pagina 1169.
— *serus* (Pers.) Quél. p. 1169.
— * *setosus* Schröt. p. 1199.
Hypochnus Tul. p. 1273.
Hypodrys Pers. p. 943.
* *Hypomyces* p. 459, 881.
* — *lateritius* p. 369, 374.
* *Hypophyllum* p. 695.
— * *aureo-sulphureum* Paul. pagina 114.
— * *caput-bufonis* Paul. p. 180.
— *Mori* Paul. p. 93.
— *ruthense* Paul. p. 114.
— *sanguifluum* Paul. p. 374.
Hyporrhodiae Fr. p. 513.
Hyporrhodii Fr. p. 15.

Hyporrhodii (Boletus) p. 895.

I

Idnacee p. 16, 21, 1265.
* *Ifomiceti* p. 1196.
Imbricati Fr. (Polyporus) p. 976.
* *Imenogastracee* p. 22.
Imenomicete p. 20, 25, 1203.
Immutatae (Russula) p. 425.
Indusiata Fr. (Hebeloma) p. 696.
Indutae Sacc. (Naucoria) p. 758
Infundibuliformes (Clitocybe) p. 186.
Inocybe Fr. (tab. IV, 38) p. *116*, *536*, 701.
— asterospora Quèl. p. *718*, 732, *733*, *735*.
— Bongardi (Weinm) Quél. pagine *716*. 718.
— brunnea Quél. p. 735.
— caesariata (Fr.) Karst. p. *709*, *715*, 716, *725*.
— calospora Quél. p. *713*, 721.
— capucina (Fr.) Karst. p. 711.
— carpta (Scop.) Sacc. pag. 723, *733*.
— *fm.* brevipes p. 723.
— *fm.* major p. 724.
— cincinnata (Fr.) Quél. p. 707.
— Clarkii (Berk. et Br.) Sacc. pagina 722.
— commixta Bres. p. *715*, 727.
— Cookei Bres. p. 735.
— corydalina Quél. p. 730.
— Curreyi (Berk.) Sacc. p. 731.
— decipiens Bres. p. 714, *732*.
— descissa vedi: discissa.
— destricta (Fr.) Quèl. pag. *718*, 721.
— discissa (Fr.) Quél. p. *710*, 730.
— *var.* auricoma (Batsch.) Karst. p. 730.
— *fm.* aurivenia p. 730.
— dulcamara (Alb. et Schw.) Quél. p. 709.
Inocybe echinata (Roth.) Sacc. p. *555*, 718.
— eutheles (Berk. et Br.) Sacc. p. 712.
— fastigiata (Schäff.) Quél. pagine *728*. 731, *733*, *736*.
— fastigiata *var.* macrospora Bres. p. 732.
— *var.* superba Fr. p. 731.
— fibrosa (Sow.) Gill. p. 728.
— flocculosa (Berk.) Sacc. p. 719.
— fulvella Bres. p. 722.
— fulvo-umbrina Bres. p. 728.
— geophylla (Sow.) Quél. p. *707*, *716*, *723*, 727, *730*.
— *var.* flavido-fusca Bres. p. 728.
— *var.* lilacina Bres. p. 728.
— Godeyi Gill. p. 720.
— grammata Quèl. et Le Bret. p. *718*, 734.
— grata (Weinm.) Gill. p. 716.
— hirsuta (Lasch.) Quél. p. 709.
— hirtella Bres. p. 713, *716*.
— hiulca (Fr.) Gill. p. 717.
— *fm.* major p. 717, 718.
— *var.* obesa Diettrich. p. 718.
— imbecillis Passer. p. 706.
— incarnata Bres. p. 719.
— lacera (Fr.) Quél. p. 711, *721*.
— lanuginosa (Bull.) Quél. p. 708.
— lucifuga (Fr.) Gill. p. 724.
— maculata: Boud. p. 715.
— mamillaris Pass. p. 710.
— muricellata Bres. p. 708.
— mutica (Fr.) Karst. pag. 710, *713*, *725*.
— obscura (Pers.) Gill. p. 717.
— Patouillardi Bres. p. 723.
— perbrevis (Weinm.) Gill. p. 726, *733*.
— petiginosa (Fr.) Gill. p. 724.
— piriodora (Pers.) Quél. p. 713, *716*, *720*, *761*.
— *var.* fulva Bres. p. 713.
— *fm.* major p. 713.

Inocybe praetervisa Quél. p. 729, *731*.
— pusilla Bres. p. 732.
— rhodiola Bres. p. 720, *721*.
— rimosa (Bull.) Quél. pag. *716*, *729*, *735*, 736.
— *var.* aurivenia (Batsch.) Sacc. p. 737.
— rimosa *var.* fulva Bres. p. 736.
— *var.* fusca Bres. p 736.
— *var.* ochroleuca Bres. p. 736.
— sambucina (Fr.) Quél. p. 725.
— scabella (Fr.) Quél pag. *707*, 714, *716*, *722*, *727*.
— scabra (Müll.) Gill. pag. *711*, 712, *714*.
— similis Bres. p. 714.
— sindonia (Fr) Karst. p. *723*, 726.
— strigipes (Fr.) Gill. p. 725.
— Trinii (Weinm.) Quél. p. *536*, *718*, *720*, *723*, 734.
— * *var.* rubescens p. 723.
— trechispora (Berk.) Karst. pagina *706*, 707, *737*.
— tricholoma (A. et S.) Gill. pagina 706.
— umbonata Quél. p. 706.
— umbrinella Bres. p. 733.
— umbrina Bres. p. 733.
Inocybe * *calamistrata* Fr. p. 710.
— * *delecta* Karst. p. 725.
— *frumentacea* (Bull.).
— — var. *gracilis* Bres. pagina 720.
— * *jurana* Pat. p. 721.
— * *maritima* (Fr.) Karst. p. 724.
— *phaeocephala* (Bull.) Sacc. pagina 533.
— * *plumosa* (Bolt.) Quél. p. 724.
— *repanda* (Bull.) p. 728.
— * *scabella* Pat. p. 715.
— * *tomentella* Fr. p. 712.
— * *tomentosa* Jungh. p. 712.
— * *Trinii* Quél. et Pat. pagina 734.
Inocybe * *Trinii* Cooke (et Weinm?) p. 735.
— *Trinii*.
— — var. *rubescens* Pat. pagina 723.
— * *umbratica* Quél. p. 715.
— *viscosissima* (Fr.) Karst. pagina 706.
Inodermus Quél. p. 972, 983, 987.
Inoloma Fr. (Cortinarius) p. *585*, 610, *656*.
Inonotus Karst. p. 987.
— Pat. p. 948.
Insititiae (Mycena) p. 250.
Integrellae (Omphalia) p. 301.
Integricutes (Russula) p. 416.
Ischnoderma Karst. p. 972.
* *Ithyphallus impudicus* (L.) Fisch. p. 26.
Janthinosporae Quél. (tab. V) pag. *15*, 794.
Jantinospore p. 21, 26.
Irpex Fr. (tab. VIII, 81), pag. *10*, *892*, *1033*, *1108*, *1110*.
— canescens Fr. p. *1101*, 1111.
— decipiens (Willd.) Sacc. pagina 1110.
— deformis Fr. p. 1113.
— heterodon Sacc. p. 1111.
— lacteus Fr. p. 1112.
— mollis Berk. et Curt. pagina 1112.
— paradoxus (Schrad.) Fr. p. 1112, *1113*, *1115*.
— obliquus (Schrad.) Fr. pagina 1113.
Irpex fusco-violaceus (Ehrenb.) Fr. pagine 1020, 1110.
— * *grossus* Kalchbr. p. 1050.
— * *pachyodon* (Pers.) Quél. pagina 1111.
— * *paleaceus* Fr. p. 1111.
— * *pallescens* Schwein p. 1111.
— * *violaceus* (Pers.) Ces. pagina 1110.

K

* *Kneiffia* (Bres.) p. 1167.
* — Fries p. 1178.
— *aurantiaca* Bres. p. 1189.
— *incarnata* (Pers) Bres. p. 1189.
— *setigera* Fr. p. 1182

L

* *Laccaria* Berk. p 166, 205, 207.
— *pumila* Fayod p. 208.
* *Lachnea* p. 457.
* *Lachnella* p. 308.
* *Lachnocladium Micheneri* B. et C. pagina 1244.
Lactarius Fr. (tab. II, 13) p. *302*, 368, *403*, *887*, *890*.
— albellus Sacc. p. 395.
— aspideus, Fr. p. *25*, 382.
— aurantiacus Fr. pag. *25*, 393, *397*.
— azonites (Bull.) Fr. p. *27*, 393, *396*.
— blennius Fr. p. 388.
— camphoratus (Bull.) Fr. p. *20*, *399*, 400, *491*.
— capsicoides Fr. p. 376.
— Capsicum, Schulz. p. 379.
— chrysorrhoeus Fr. p. 375, *391*.
— circellatus (Batt.) Fr. p. *387*, 388.
— controversus (Pers.) Fr. p. *20*, *378*, 384.
— *var.* rubellus, Krombh. p. 385.
— cupularis (Bull.) Quél. p. 380, *1402*.
— deliciosus (L.) Fr. p. *19*, *20*, *23*, 373, *374*.
— *var.* lamellipora Barla p. 374.
— *var.* violascens Panizzi p. *373*, 374.
— exsuccus (Pers.) Sm. et Cooke p. 375, *410*.
— flammeolus (Poll.) Fr. p. 396.
Lactarius flavidus Boud. p. 386.
— flexuosus, Fr. pag. *377*, 379, *380*, *388*.
— fuliginosus, Fr. p. *382*, *387*, 393, *394*, *396*.
— glycyosmus Fr. p. *20*, 394.
— helvus, Fr. p. *379*, 395.
— hygrophoroides Berk. et Curt. p. 398.
— hysginus Fr. p. 389.
— insulsus Fr. p. 389.
— lignyotus Fr. p. 396.
— *fm.* obesa Bres. p. 396.
— lilacinus (Lasch.) Fr. p. 378.
— Listeri (Sow.) Sacc. p. 377.
— luridus (Pers.) Fr. p. 387.
— mammosus, Fr. p. 395.
— mitissimus Fr. p. *20*, 402.
— musteus Fr. p. *389*, 391.
— necator (Pers.) Schröt p. *380*, 384.
— obnubilus (Lasch.) Fr. p. 399,
— pallidus (Pers.) Fr. p. 392.
— pergamenus (Swartz.) Fr. pagina 377.
— picinus Fr. p. 381.
— piperatus (Scop.) Fr. pag. *20*, *27*, *377*, 378.
— plumbeus (Bull.) Fr. pag. 379, *384*.
— pubescens Fr. p. 385.
— pudibundus (Scop.) Schröt. pagina 387.
— pyrogalus (Bull.) Fr. pag. *25*, 380, *387*, *388*.
— quietus Fr. p. 392, *398*, *1175*.
— resimus Fr. p. 382.
— rubescens (Schäff.) Bres. p. 401.
— rufus (Scop.) Fr. p. *25*, 381.
— sanguifluus (Paul.) Fr. p. *20*, 374, *397*.
— *var.* vinosus Barla p. 375.
— scrobiculatus (Scop.) Fr. p. *25*, 383, *459*.
— serifluus (De Cand.) Fr. p. 397.

Lactarius subdulcis (Bull.) Fr. pag. *20*, *379*, *400*, *401*, 402.
— *var.* castaneo-rufus, Viv. p. 402.
— subumbonatus Lindgr. p. 400.
— tabidus Fr. p. 401.
— telinolens (Bellardi) Sacc. et Trott. p. 399.
— thejogalus (Bull.) Fr. pag. *25*, *376*, 390.
— torminosus (Schäff.) Fr. p. *25*, *27*, 383.
— trivialis Fr. p. 390.
— umbrinus (Pers.) Fr. p. 376.
— uvidus, Fr. p. *382*, 385, *387*, *397*.
— *var.* pallidus Bres. p. 386.
— vietus Fr. p. 391.
— violaceo-caeruleus Vogl. p. 373.
— violascens (Otto) Fr. p. 397.
— volemus Fr. p. *20*, *378*, 398, *399*.
— *var.* oedematopus (Scop) Fr. pagina 398.
— zonarius (Bull.) Fr. pag. *27*, 388, *389*.
Lactarius acer (Bolt.) Fr. pag. *25*, 387.
— *azonites* (Bull.) Fr. var. *albellus* Sacc. p. 395.
— * *cimicarius* (Batsch) Gill. pagina 401.
— *cyathula* Fr. p. 381.
— * *decipiens* Quél. p. 401.
— *distans* Peck, p. 399.
— *juliginosus* Fr. p. 394.
— *lactifluus* (Schäff.) Quèl. p. 398.
— *livescens* Pass. p. 386.
— *obscuratus* Lasch p. 399.
— * *oedematopus* Fr. p. 399.
— *tristis* Krombh. p. 396.
— *turpis* Fr. p. 384.
— *turpis*, Weinm, p. 380.
— *vellereus* Fr. p. *25*, *375*, 377, *409*.
Lactipedes (Mycena) p. 252.
Lanatuli Fr. (Coprinus) p. 848.
* *Laschia* p. 1073, 1265.
Lejostroma Fr. (Corticium) p. 1169.
Lenti Fr. (Polyporus) p. 958.
Lentinus Fr. (tab. II, 18) p. 486, *496*, *498*.
— adhaerens (Alb. et Schw.) Fr. p. 492.
— auricolor (Brig.) Fr. p. 489.
— bisus Quél. p. 490, *491*.
— cochleatus (Pers.) Fr. p. 489.
— contortus Fr. p. 493.
— coriaceus (Scop.) Sacc. p. 488.
— cyathiformis (Schäff.) Bres. pagina 493.
— degener Kalchbr. pagina 493, *495*.
— Dunalii (De Cand.) Fr. p. 494.
— flabelliformis (Bolt.) Fr. p. 487.
— friabilis Fr. p. 490.
— gallicus Quél. p. 494.
— leontopodius Schulz. p. 491.
— omphalodes, Fr. p. 490, *491*.
— squamosus (Schäff.) Quél. pagina 495.
— *fm.* minor anisata: v. Höhn. p. 495.
— tigrinus (Bull.) Fr. pag. *20*, 492, *494*.
— tridentinus: Sacc. et Syd. pagina 491.
— ursinus, Fr. p. 488.
— vulpinus Fr. p. 487, *489*.
Lentinus badius Bres. p. 491.
— * *castoreus* Fr. p. 488.
— *hispidosus* Fr. p. 488.
— * *jugis* Fr. p. 495.
— *lepideus* Fr. p. 495, *1051*.
— * *sitaneus* Fr. p. 493.
— *variabilis* Schulz. p. 493.
Lenzites Fr. (tab. II, 22) p. 503, *880*, *892*, *1055*, *1056*, *1057*, *1059*, *1060*, *1110*.
— abietina (Bull.) Fr. pag. 507, *1048*, *1049*.

Lenzites albida: Fr. p. 507.
— atro-purpurea Sacc. p. 505.
— betulina (Linn.) Fr. pag. 506, *509*.
— cinnamomea Fr. p. 509.
— crocata Sacc. p. 509.
— faventina Cald. p. 504.
— flaccida (Bull.) Fr. p. 507.
— Gussonei Scalia p. 508.
— heteromorpha Fr. p. 504.
— hirsuta (Schäff.) Sacc. p. 509.
— mollis Heufl. p. 505.
— trabea (Pers.) Fr. p. 508, *1049*.
— tricolor (Bull.) Fr. p. 508.
— variegata Fr. p. 506.
Lenzites cinnamomea Fr. * *Cobelliana* Sacc. p. 509.
— *saepiaria* (Wulf.) Fr. p. 509, *1049*.
Lepidei (Lentinus) p. 492.
Lepiota Pers. (tab. I, 2) p. *29*, 62, *159*, *224*, *718*, *794*, *886*, *890*.
— alba Bres. p. 82.
— amiantina (Scop.) Karst. p. 84.
— aspera (Pers.) Quél. p. *29*, 76.
— Boudieri Bres. p. 79.
— Carcharias (Pers.) Karst. p. 83.
— *var.* alba Fr. p. 83.
— *var.* incarnata Bres. p. 83.
— castanea Quél. p. 79, *80*.
— cepaestipes (Sow.) Quél. p. 69, *70*, *71*, *81*, *520*.
— *var.* creatacea (Bull.) Sacc. pag. 69.
— *var.* lutea With. p. 70.
— *var.* praealta (Gm.) Sacc. p. 69.
— cinnabarina (Alb. et Schw.) Karst. p. 83.
— clypeolaria (Bull.) Quél. p. *25*, *79*, *80*, *81*, 82.
— colubrina (Krombh.) Sacc. p. *20*, 81.
— cristata (Alb. et Schw.) Quél. p. *25*, 77, *890*.
— denudata (Rabenh.) Sacc p. 68.
Lepiota echinella Quél. et Bern. p. 78.
— erminea (Fr.) Gill. p. *82*, 87.
— excoriata (Schäff.) Quél. p. *20*, 71, *73*, *86*.
— *var.* montana Quél. p. 72.
— felina (Pers.) Karst. p. *25*, 79, 80.
— Friesii (Lasch.) Quél. p. 76, *79*.
— glioderma (Fr.) Gill. p. 68.
— gracilenta (Krombh.) Quél. pagina 73.
— granulosa (Batsch.) Quél. p. 84.
— haematosperma (Bull.) Quél. p. *75*, 88, *795*.
— helveola Bres. p. *25*, *28*, *80*, 81.
— *var.* Barlae Bres. p. 81.
— hispida (Lasch.) Gill. p. *78*, 79.
— holosericea (Fr.) Gill. p. *84*, 86.
— ignicolor Bres. p. 77.
— illinita (Fr.) Quél. p. 66.
— inoculata (Fr.) Sacc. p. 67.
— irrorata Quél. p. 67.
— janthina Cooke p. 85.
— lilacea Bres. p. 89.
— mastoidea (Fr.) Quèl. p. 72.
— medullata (Fr.) Quél. p. 67.
— Meleagris (Sow.) Quél. p. 75.
— mesomorpha (Bull.) Gill. p. 88.
— metulispora (Berk. et Br.) Sacc. p. 80.
— minuta Vogl. p. 68.
— naucina (Fr.) Quél. p. *20*, *69*, 86, *87*, *520*, *681*.
— *var.* leucothites Vitt. p. 86.
— nympharum (Kalchbr.) Karst. p. 75.
— Olivieri (Barla) Sacc. p. 71.
— parvanulata (Lasch.) Gill. p. 89.
— Pauletii (Fr.) Gill. p. 76.
— permixta Barla p. 73.
— procera (Scop.) Quél. p. *20*, *24*, *29*, *71*, *73*, 74, *76*, *804*.
— *var.* fuliginosa Barla p. 75.
— *var.* vernalis Bagl. p. 75.

Lepiota prominens (Fr.) Sacc. p. 74.
— remulensis Panizzi p. 90.
— rhacodes (Vitt.) Quél. pag. *20*, 70, *71*, *73*.
— *var.* candida Bagl. p. 71.
— rorulenta (Panizzi) Sacc. p. 69.
— seminuda (Lasch.) Gill. p. 88.
— *var.* lilacina Quél. p 90.
— serena (Fr.) Sacc. p. 87.
— sistrata (Fr.) Quél. p 87.
— straminella (Bagl.) Sacc. p. 70.
— subexcoriata (Bagl.) Sacc. p. 85.
tuberculata (Brig.) Sacc. p. 84.
— venusta (Baglietto) Sacc. p. 70.
— Vittadinii (Moretti) Quél pagine 78, *582*.
Lepiota *acute-squamosa* (Weinm.) Gill. p. 25, 76, 78.
— * *Alexandri* Gill. p. 668.
— *Badhami* (Berk.) Quél. p. 89.
— * *Boudieri* Guég. p. 79.
— *Brebissoni* Gill. p. 87.
— *Bresadolae* Schulz. p. 89.
— * *concrescens* Quél. p. 87.
— * *densifolia* Gill. p. 87.
— * *Guegueni* Sacc. et Trav. pagina 79.
— *helveola* Barla p. 78.
— * *lenticularis* p. 152.
— *leucothites* Vitt. p. 86.
— *lignicola* Karst. p. 79.
— *mesomorpha* Barla p. 81.
Lepiotarii (Pleurotus) p. 317.
Lepista Fr. (Paxillus) p. 665.
Leptodon Quel. p. 1099.
Leptoglossum Karst. (Cantharellus) pagina 447.
Leptonia Fr. (tab. III, 30) p. 551, *755*, *888*.
— aethiops (Scop. Fr.) Gill. pagina 559.
— *var.* eccilioides Sacc. p. 559.
— anatina (Lasch.) Quél. p. 556.
— asprella (Fr.) Quél pag. 552, *560*, *566*.
Leptonia Bizzozeriana Sacc. p. 555.
— Bresadolae, Sacc. Dalla Costa p 561.
— chalybaea (Pers.) Quél. p. 554, *555*.
— chloropolia (Fr.) Gill. pag. *554*, 559, *570*.
— euchlora (Lasch.) Quél. p. 560.
— euchroa (Pers.) Gill. p. 554.
— formosa (Fr.) Gill. pag *560*, 561.
— Kervernii Guérnisac p. 556.
— lampropoda (Fr.) Quél. p. *555*, 557, *560*.
— — *var.* cyanula Lasch. pagina 557.
— lazulina (Fr) Quèl. p. 555.
— *var.* atro-cyanea p. 555.
— Linkii (Fr.) Gill. p. 558.
— murina (Sow.) Sacc. p. 553.
— nefrens (Fr.) Quél. p. 553.
— placida (Fr.) Karst. p. 560.
— serrulata (Pers.) Quél. p. *553*, 556.
— solstitialis (Fr.) Gill. p. 559.
— Turci: Bres. p. 558.
Leptonia * *callimorpha* (Weinm.) Sacc. p. 555.
— *incana* (Fr.) Gill. p. 553.
Leptonidea (Entolomia) p. 536.
Leptophylli Fr. (Cortinarius) p. 642.
Leptoporus Quél. p. 976, 978, 983.
Leptorrhizae Fr. (Typhula) pag. 1254, 1255.
Leptospori Fr. (Merulius) p. 1062.
Leptotus Karst. (Cantharellus) p. 446.
Leucoporus Quél. p. 950, 958.
Leucosporae Fr. (Agaricaceae) (tab. I, II) p. *15*, *39*, 41.
Leucosporae (Clavaria) p. 1227.
Leucospore p. 20, 25.
Levipedes (Collybia) p. 219.
Lichen carneus Willd. p. 1187.
* *Licoperdacee* p. 22.
Lignescentes Fr. (Polyporus) p. 971.

Lignosa Fr. (Hydnum) p. 1087.
Limacina (Tricholomata) p. 111.
Limacini (Lactarius) p. 385.
Limacium Fr. (Hygrophorus) p. 338.
Lloydiella Bres. (tab. IX, 90) p. 1155.
— Chailletii (Pers.) Bres. p. *1150*, 1155.
— fusca (Schrad.) Bres. p. 1156.
— spadicea (Pers.) Bres. p. *1147*, 1156.
— striata (Schrad.) Bres. p. 1155.
Lobati Fr. (Polyporus) p. 969.
Lomatia Fr. (Corticium) p. 1164.
Lubricae Fr. (Flammula) p. 739.
Luridi Fr. (Boletus) p. 932.
* *Lycoperdon* p. 18.
* — *Bovista* Linn. p. 22.
— * *caelatum* Bull. p. 22.
— * *gemmatum* Batsch. p. 22.
— * *radiatum* Sow. p. 860.
Lyomyces Karst. p. 1162.

M

Marasmius Fr. (tab. II, 17) p. *6*, *210*, *238*, *301*, *302*, 459, *885*, *886*.
— Abietis (Batsch.) Quél. pagine *469*, 485.
— alliaceus (Iacq.) Fr. pag. *465*, *475*, 476.
— alliatus (Schäff.) Quél. p. 463, *464*.
— amadelphus (Bull.) Fr. p. 467.
— androsaceus (Linn.) Fr. pagine *479*, 480.
— angulatus (Pers.) Berk. et Br. p. 464, *478*.
— bambusinus Fr. p. 479.
— Bulliardi Quél. p. 481.
— calopus (Pers.) Fr. pag. 464, *465*, *474*.
— candidus (Bolt.) Fr. p. 466.
— capillipes Sacc. p. 477.
— caryophylleus (Schäff.) Schröt. p. *471*, 472, *473*, *474*.
Marasmius caulicinalis (Bull.) Quél. pagine 476, *717*.
— cepaceus Fr. p. 472.
— ceratopus (Pers.) Quél. p. 474.
— chordalis Fr. p. 475, *476*.
— epiphyllus (Pers.) Fr. p. *477*. 484.
— epodius: Bres. p. 477.
— *var.* microsporus: Maire pagina 478.
— *var.* obesus: Bres. p. 478.
— erythropus (Pers.) Fr. p. *225*, p. 469.
— foetidus (Sow.) Fr. p. 466.
— *var.* foliicola Bres. p. 467.
— fusco-bulbillosus R. Fr. pagina 475.
— glabellus Peck p. 478.
— *var.* minor Sacc. p. 478.
— globularis Fr. p. 473.
— gramineus Pass. p. 483.
— graminum (Lib.) Berk. p. *478*, *479*, 481.
— impudicus Fr. p. 469.
— insiticius Fr. p. *483*, 485.
— *var.* albipes. p. 485.
— languidus (Lasch.) Fr. p. 465, *467*.
— lupuletorum (Weinm.) Bres. p. 464.
— Martellii Bres. p. 467.
— olivetorum (Mont. et Fr.) Bres. p. 479.
— oreadoides Pass. p. 470.
— Palmarum (Brig.) Fr. p 482.
— peronatus (Bolt.) Fr. pag. *25*, *139*, *178*, 471.
— pilosus (Huds.) Quél. p. *477*, 484.
— plancus Fr. p. 473.
— porreus Pers. Fr. p. *468*, 470, *476*.
— prasiosmus Fr. p. 468.
— ramealis (Bull.) Fr. pag. *466*, 468.

Marasmius rhizophilus (Brig.) Fr. pagina 479.
— Rotula (Scop.) Fr. p. *12*, *481*, 482.
— *var.* microcephalus Sacc. pagina 482.
— sclerotipes Bres. p. 483.
— scorteus Fr. p. 474.
— terginus Fr. p. 469.
— torquatus Fr. p. *249*, 474.
— trichopus Pass. et Beltr. pagina 480.
— urens (Bull.) Fr. p. *25*, 471.
— Vaillantii (Pers.) Fr. pag. 465, *485*.
— versatilis (Brig.) Fr. p. 483.
Marasmius * *Buxi.* p. 477.
— * *cartphaicus* Kalchbr. p. 473.
— *caulicinalis* Fr. p. 475.
— *cpichloë* Fr. p. 483.
— * *foetens* (foetidus) p. 469.
— *fusipes* (Bull.) Fayod p. 231.
— *hariolorum* Quél. p 239.
— *Hudsoni* (Pers.) Fr. p. 484.
— *hygrometricus* (Brig.) Sacc. pagina 479.
— *longipes* (Bull.) Quél. p. 230.
— *Oleae* Quél. p. 479.
— *oreades* (Bolt.) Fr. p. *19*, *20*, *236*, 472.
— *perforans* (Hoffm.) Fr. p. 485.
— * *saccharinus* (Batsch.) pagina 484.
— *scorodonius* Fr. p. *20*, 463.
— *stipulicola* Ces. p. 479.
— * *Wynnei* Berk. et Br. p. 289, 473.
* *Melanconiacee* p. *1203*.
Melanopodes Fr. (Polyporus) p. 950.
Melanopus Pat. p. 950.
Melanosporae (Agaricaceae) (tab. VI) p. 15, 577, 791, 842.
Melanospore p. 21, 26.
Merdariae Fr. (Stropharia) p. 809.
Meripilus Karst. p. 969.
Merisma Fr. (Cantharellus) p. 447.
Merisma: Fr. (Hydnum) p. 1096.
Merisma Gill. p. 965, 969, 976.
— Lév. p. 1253.
— *clavulare* Fr. p. 1140.
— *cristatum* Pers. p. 1141.
— *fastidiosum* Pers. p. 1142.
— * *Holmskjoldii* p. 1232.
— * *penicillatum* Pers. p. 1141.
Merulius Fr. (tab. VIII, 72), p. *10*, *456*, *502*, *943*, *1035*, *1042*, *1060*, 1061, *1192*, *1265*.
— lacrimans (Wulf.) Schum. pagine *17*, 1065, *1066*.
— molluscus Fr. p. 1063.
— niveus Fr. p. 1062.
— papyrinus (Bull.) Quél. p. 1063.
— porinoides Fr. p. *1061*, 1064.
— pulverulentus Fr. p. 1065.
— rufus Pers. p. *1061*, 1064.
— serpens: Tode p *1063*, 1064.
— tremellosus: Schrad. p. 1062.
Merulius *alveolaris* D. C. p. 1060.
— *Cantharellus* Scop. p. 456.
— *carbonarius* Alb. et Schw. pagina 452.
— *carneus* Pers. p. 1135.
— *cinereus* Pers. p. 449.
— — var. *leucophaeus*: Pers. p. 448.
— *clavatus* Pers. p. 1135.
— *corium* Fr. p 1063.
— *crispus* Pers. p. 503.
— *destruens* Pers. p. 1065.
— *elegans* Pers. p. 449.
— *fagineus* Schrad. 503.
— * *fugax* Fr. p. 1035.
— *galeatus* Schum. p. 1210.
— * *himantioides* Fr. fm. *hydnoidea* p. 1128.
— *infundibuliformis* Scop. p. 450.
— *lacrimans* var. *pulverulentus* Fr. p. 1192.
— *lutescens* Pers. p. 1132.
— — Pl. auct. non Pers. p. 450.

Merulius radiatus Holmsk. p. 1137.
— *saepiarius* Schrad p. 509.
— *tenellus* D. C. p. 457.
— *torulosus* Pers. p. 502.
— *vastator* Tode p. 1065.
— *violaceus* Pers. p. 1135.
Mesopodes (Lentinus) p. 489.
Mesopus (Cantharellus) p. 445.
— Fr. (Hydnum) p. 1078.
Micacei Fr. (Coprinus) p. 860
* *Microsphaera Alni* (Wallr.) Wint. pagina 458.
* *Microstroma* Niessl, p. 1203.
* *Mitrophora hybryda* (Sow.) Boud. pagina 22.
Molles (Fr.) Sacc. (Agaricaceae) pag. 39, 41.
Molles Fr. (Polyporus) p. 978.
Montagnea p. 880.
Montagnites Fr. (tab. VI, 57) p. 880.
— radiosa (Pallas) Holl. Gast. pagina 880.
— *var.* isospora Belli p. 880.
Montagnites Candollei Fr. p. 880.
* *Morchella bohemica* Krombh. p. 22.
* — *conica* Pers. p. 22.
* — *costata* (Vent.) Pers. p. 22.
* — *deliciosa* Fr. p. 22.
* — *elata* Fr. p. 22.
* — *esculenta* Mult. p. 22.
* — *gigas* (Batsch.) Fr. p. 22.
— *rotunda* Pers. p. 22.
* — *vulgaris* (Pers.) Boud. pagina 22.
* *Mucedinacee* p. 1203.
* *Muciporus* p. 1033.
Mucronea Benth. p. 1129.
Mucronella Fr. (t. IX, 86) p. 1129.
— fascicularis (Alb. et Schw.) Fr. p. 1129.
— viticola Pass. et Beltr. pagina 1129.
Mucronia Fr. p. 1129.
Mundae Fr. (Stropharia) p. 811.
Muscigenae (Pholiota) p. 672.
Mycena Fr. (tab. I, 9) p. *198*, *218*, *224*, 239, *280*, *300*, *302*, *466*, *562*, *778*, *834*, *889*, *891*.
— Adonis (Bull.) Quél. p. 262.
— alcalina (Fr.) Quél. p. 264.
— amicta (Fr.) Quél. p. 277.
— ammoniaca (Fr.) Quél. p. 265.
— Arcangeliana Bres. p. 274.
— atro-alba (Bolt.) Gill. p. *260*, 266
— aurantio-marginata (Fr.) Quél. p. 254.
— bryophila Vogl. p. 269.
— caerulea Vogl. 252.
— caesio-livida Bresad. p. 258.
— calorrhiza Bres. p. 267.
— capillaris (Schum.) Quél. pagina 250.
— chlorantha (Fr.) Gill. p. 259.
— cimmeria (Fr.) Gill. p. 276.
— citrino-marginata Gill. p. 254.
— coccinea (Scop.) Sacc. p. 276.
— cognata (Baglietto) Sacc. p. 279.
— corticola (Pers. Schum.) Quél. p. *250*, 251, *295*, *768*.
— cruenta (Fr.) Quél. p. 253.
— debilis (Fr.) Quél. p. 279.
— denticulata (Bolt.) Turconi pagina 255.
— *var.* umbonata Vogl. p. 255.
— dilatata (Fr.) Gill. p. 248.
— dissiliens (Fr.) Quél. p. 263.
— echinipes (Lasch.) Quél. p. 248.
— elegans (Pers.) Quél. p. 254.
— epipterygia (Scop.) Quél. p. 246.
— excisa (Lasch.) Gill. p. 270.
— farrea (Lasch.) Quél. p. 261.
— filipes (Bull.) Quél. p. 278.
— flavo-alba (Fr.) Quél. p. 257.
— galericulata (Scop.) Quél. pagine *20*, *245*, 274, *883*.
— *var.* calopoda Fr. p. 275.
— *var.* albida Sacc. p. 275.
— *var.* angustifolia Secr. p. 275.
— *var.* castaneipes Secr. p. 275.

Mycena *var.* fulvella Sacc. p. 275.
— galopoda (Pers.) Quél. p. 252.
— gypsea (Fr.) Quél. p. 261.
— haematopoda (Pers.) Quél. pagina 253.
— hiemalis (Osbeck) Quél. p. 250.
— inclinata (Fr.) Quél. p. 271.
— janthina (Fr.) Gill. p. 278.
— juncicola (Fr.) Gill. p. 251.
— lactea (Pers.) Quél. pag. *258*, *261*, 262, *275*.
— lasiosperma Bres. p. *269*, *270*, 273, *276*.
— *var.* macrosperma Bres. p. 273.
— leptocephala (Pers.) Gill. pagine 265, *266*.
— levigata (Lasch.) Sacc. p. 273, *274*, *275*.
— lineata (Bull.) Quél. pag. 260 *276*.
— *var.* atro-cinerea Sacc. p. 261.
— lutea Bres. p. 275.
— luteo-alba (Bolt.) Quél. p. 263. *275*.
— mamillata Pass. p. 248.
— metata (Fr.) Quél. p. 264.
— nigricans Bres. p. 268.
— nucidae (Brig.) Sacc. p. 258.
— olida Bres. p. 275.
— parabolica (Fr.) Quél. p. 272.
— pelliculosa (Fr.) Quél. p. 247.
— peltata (Fr.) Gill. p. 268.
— phoenicea (Brig.) Sacc. p. 258.
— pitya (Pers.) Sacc. p. 261.
— plicata (Schäff.) Quél. p. 246.
— polygramma (Bull.) Quél. pagina 269.
— pruinosa (Viv.) Sacc. p. 257.
— pterigena (Fr.) Quél. p. 247.
— pullata (Berk. Cooke) Sacc. p. 265.
— *var.* minor Bres. p. 266.
— pura (Pers.) Quél. p. *20*, 259, *260*.
— *var.* multicolor Bres. p. 259.

Mycena raeborrhiza (Lasch.) Gill. pagina 270.
— rorida (Fr.) Quél. p. 245.
— rosea (Pers.) Sacc. p. *20*, 256, *257*.
— rubro-marginata (Fr.) Gill. pagina 256.
— rugosa (Fr.) Quél. p. 271, *274*.
— sanguinolenta (Alb. et Schw.) Quél. p. 252, *279*.
— Seynesii Quél. p. 255.
— spinipes (Swartz) Sacc. pagine *258*, 260, *261*.
— stannea (Fr.) Quél. pag. 268, *269*.
— stipularis (Fr.) Quél. p. 251.
— strobilina (Fr.) Gill. p. 256.
— sudora (Fr.) Gill. p. 272.
— supina (Fr.) Quél. p. 277.
— stylobates (Pers.) Quél. p. *248*, 249.
— tenella (Batsch.) Sacc. p. 245.
— tenerrima (Berk.) Quél. p. 249.
— tenuis (Bolt.) Gill. p. 267.
— umbellifera (Schäff.) Quél. pagine 263, *268*.
— vitilis (Fr.) Quél. p. 278.
— vitrea (Fr.) Quél. p. 266.
— vulgaris (Pers.) Quél. p. 247.

Mycena *acicula* (Schäff.) Quél. pagine 276, *884*.
— *aetites* (Fr.) Quél. p. 263.
— * *atro-cyanea* (Batsch.) Gill. p. 266, 268, 891.
— * *carneifolia* (Secr.) Sacc. p. 246.
— * *chelidonia* (Fr) Quél. p. 270.
— *citrinella* (Pers.) Quél. p. 245.
— *cohaerens* (Fr.) Gill. pag. 258, 474.
— * *crocata* (Fr.) Gill. p. 276, *468*.
— * *epiphloea* (Fr.) Sacc. p. 277.
— * *lineata* (Fr.) p. 276.
— *pelianthina* (Fr.) Quél. p. 255.
— *plicato-crenata* (Fr.) Gill. pagina 246.

Mycena punicella (Fr.) Sacc. p. 258.
— *pruinata* (Fr.) Sacc. p. 257.
— * *rigida* Karst. p. 275.
— *rosella* (Fr.) Quèl. p. 256.
— *speirea* (Fr.) Gill. p. 299.
— *strobilina* Sow. p. 277.
— * *tenella* (Fr.) Quél. p. 246.
— *zephira* (Fr.) Quél. p. 260.
Mycena (Marasmius) p. 474.
Mycenariae (Omphalia) p. 295.
* *Myklichenia repens* Raddi p. 1141.
Myxacium Fr. (Cortinarius) p. 603.

N

Naematelia Fr. (tab. XI, 117) p. *1280*, 1285.
— encephala (Willd.) Fr. p. 1285.
Naucoria Fr. (tab. IV, 41) p. *741*, 755, *778*, *787*.
— amoena (Weinm.) Sacc. p. *772*, 773.
— arvalis (Fr.) Quél. p. *767*, 772, *783*.
— badipes (Fr.) Sacc. pag. 776, *778*.
— centunculus (Fr.) Gill. p. 764.
— Christinae (Fr.) Sacc. pag. 766, *772*.
— conspersa (Pers.) Quél. p. 762, *788*.
— Cucumis (Pers.) Gill. p. 765, *776*, *778*.
— effugiens Quél. p. 759.
— enchymosa (Fr.) Sacc. p. 774.
— erinacea (Fr.) Gill. p. 762, *763*, *764*, *768*.
— escharoides (Fr.) Quél. p. 759, *761*.
— festiva (Fr.) Bres. p. 771.
— Fiorii D. Sacc. p. 767.
— flava Bres. p. 761.
— horizontalis (Bull.) Quél. pagina 767.
— hyperella (Fr.) Sacc. p. 774.
Naucoria lacrimalis (Batsch.) Sacc. pagina p. 768.
— limbata (Bull.) Quèl. p. 762.
— lugubris (Fr.) Sacc. pag. 771, *772*.
— medullosa Bres. p. 765.
— melinoides (Bull.) Quél. p. 768.
— nana L. Petri p. 773.
— nimbosa (Fr.) Karst. p. 759.
— pityrodes (Brig.) Sacc. p. 763.
— porriginosa (Fr.) Karst. p. 758.
— pusilla (Schäff.) Sacc. p. *763*, 769, *772*, *774*, *776*.
— pusiola (Fr.) Gill. p. 769.
— pygmaea (Bull.) Gill. p. 771.
— rimulincola (Rab.) Sacc. p. 761.
— scolecina (Fr) Quél. p. 777.
— scorpioides (Fr.) Sacc. p. 766.
— segestria (Fr.) Quél. p. 760.
— semiorbicularis (Bull.) Quél. pagina *769*, *772*, *774*, 776.
— sideroides (Bull.) Quél. p. 770, *773*.
— siparia (Fr.) Gill. p. 764.
— sobria (Fr.) Gill. p. 766.
— suavis Bres. p. 760.
— tabacella Sacc. p. 763.
— tabacina (DC.) Gill. pag. *763*, 775.
— temulenta (Fr.) Quél. p. 777.
— tenax (Fr.) Gill. p. 774.
— trichopoda (Fr.) Sacc. p. *773*, 774, *780*.
— vervacti (Fr.) Quél. pag. 772, *774*.
Naucoria * *acuta* (Cooke) Sacc. p. 775.
— *bulbularis* (Batsch.) Sacc. pagina 773.
— *cerodes* (Fr.) Quél p. 768.
— * *cidaris* (Fries) Sacc. p. 778.
— *erythraea* Sacc. p. 762.
— *hemisphaerica* (Scop.) Sacc. pagina 770.
— * *lanata* Sacc. p. 762.
— — Sow. p. 762.

Naucoria * *Myosotis* (Fr.) Quél. p. 766.
— *pediades* (Fr.) Quél. pag. *767*, 769.
— * *reducta* Fr. p. 767.
Nematoloma pomposum (Bolt.) Fayod. p. 749.
* *Neottiella* p. 457.
Nolanea Fr. (tab. III, 31) p. *555*, 561, *765*, *778*, *834*.
— caelestina (Fr.) Gill p. 570.
— carneo-virens (Jungh.) Gill. pagina 571.
— cetrata (Fr.) Quél. p. 567.
— *var.* testacea Bres. p. 567.
— clandestina (Fr.) Gill. p. 565, *573*.
— cocles (Fr.) Gill. p. 566.
— *var.* tridentina Bres. p. 566.
— cuneata Bres. p. 567.
— dissidens (Britz.) Sacc. p. 568.
— exilis (Fr.) Quél. p. *560*, 569.
— fulvo-strigosa (Berk. et Br.) Sacc. p. 563.
— Hesperidum (Brig.) Sacc. pagina 568.
— icterina (Fr.) Quél. pag. *569*, 570.
— infula (Fr.) Gill. p. 571.
— juncea (Fr.) Quél. p. 565.
— *fm.* cuspidata p. 565.
— mammosa (Linn.) Quél. p. 564.
— papillata Bres. p. 572.
— pisciodora (Cesati) Gill. p. 567.
— pleopodia (Bull.) Gill. p. 569.
— *var.* minor Bres. p. 569.
— proletaria (Fr.) Gill. pag. 563, *573*.
— pyramidata (Schäff.) Sacc. pagina 564.
— staurospora Bres. p. 573.
— *var.* crocopus Bres. p. 573.
— venosa Bres. p. 572.
— verecunda (Fr.) Gill. pag. 569, 571.
Nolanea * *araneosa* Quél. p. 564.
Nolanea * *hirtipes* (Schum.) Quél. pagina 573.
— * *nigripes* (Trog) Gill. p. 568
— *pascua* (Pers.) Quél. pag. *538*, 564.
— *var. lobato-conica* Bres. p. 565.
— *picea* Kalchbr. p. 567.
Nolanidea (Entoloma) p. 538.
Nyctalis Fr. (tab. II, 15) p. 458, *459*.
— lycoperdoides (Bull.) Schröt. pagina 458.
— parasitica (Bull.) Fr. p. 459.
Nyctalis asterophora Fr. p. 458.

O

Obtusatae (Psathyra) p. 835.
Ochroporus sistotremoides (Alb. et Schw.) Schröt. p. 956.
Ochrosporae Gill. (Agaricaceae) (tab. IV), p. 15, 577.
Ochrosporae (Clavaria) p. 1235.
Ocrospore p. 21, 26.
Odontia Pers. (tab. IX, 85), *1102*, *1118*, *1119*, 1120.
— alutacea (Fr.) Quél. 1128.
— arguta (Fr.) Quél. p. 1122.
— barba-Jobi (Bull.) Fr. p. 1125.
— bicolor (Alb. et Schw.) Sacc. *1122*, 1124.
— bugellensis Ces. 1122, *1126*.
— conspersa Bres. p. 1125.
— cristulata Fr. p. 1126, *1127*.
— diaphana (Schrad.) Quél. pagina 1121.
— farinacea (Pers.) Quél. p. *1119*, 1123, *1125*.
— fimbriata Pers. p. 1124.
— junquillea Quél. p. *1122*, 1127.
— — *var.* Bresadolae Sacc. et Dalla Costa p. 1127.
— livida Bres. p. 1126.
— — *var.* Martellii Bres. pagina 1126.

Odontia membranacea (Bull.) Quél. pagina 1128.
— nivea Pers. p. 1123.
— olivascens Bres. p. 1125.
— Pinastri Quél. p. 1127.
— Pirottae Bres p. 1123.
— Pruni Lasch. p. 1122.
— — *fm.* Vitis Sacc. p. 1122.
— subtilis (Fr.) Quél. pag. 1121, *1124*.
Odontia *Barba-Jobi* Pat. p. 1105.
— *Barba-Jovis* Fr. p. 1125.
— *crinalis* (Fr.) Bres. p. 1105.
— * *crustosa* Pers. p. 1127.
— * *hyalina* Quel. p. 1126.
— *quercina* Pers. p. 1116.
— * *stipata* (Fr.) Quél. p. 1119, 1126.
— * *subgelatinosa* B. et Br. pagina 1122.
Ombrophila Quél. p. 1278.
Omphalia Fr. (tab. I, 10) *202*, *217*, *239*, *247*, 280, *302*, *512*, *548*, *787*, *789*, *882*.
— alba Bres. p. 295.
— atro-puncta (Pers.) v. Höhn p. 290.
— camptophylla (Berk.) Sacc. pagina 297.
— candida Bres. p. 296.
— chrysophylla (Fr.) Gill. p. 288.
— demissa (Fr.) Karst. pag. *285*, 292.
— detrusa (Fr.) Gill. p. 284.
— epichysium (Pers.) Quél. pagina 287, *299*, *553*.
— fibula (Bull.) Quél. pag. *285*, 296, *301*.
— — *var.* candida D. Sacc. pagina 297.
— fragilis (Schäff.) Sacc. p. 297.
— Giovanellae Bres. p. 283.
— gracilis Quél. p. 295, *296*.
— gracillima (Weinm.) Quél. pagina 295.
Omphalia grisea (Fr.) Quél. p. 300.
— griseo-pallida (Desm.) Quél. pagina 292, *294*.
— hydrogramma (Bull.) Quél. pagina 284.
— hypoxantha Bres. p. 289.
— Kalchbrenneri Bres. p. *214*, 291.
— integrella (Pers.) Quél. p. *294*, 301.
— maura (Fr.) Gill. p. 286.
— muralis (Sow.) Quél. p. *289*, 293.
— Oniscus (Fr.) Gill. pag. 287, *882*.
— picta (Fr.) Gill. p. 298.
— polyadelpha (Lasch.) Quél. pagina 301.
— Postii (Fr.) Karst. p. 285.
— pseudo-androsacea (Bull.) Gill. p. 293.
— pyxidata (Bull.) Quèl. p. 288, *291*.
— reclinis (Fr.) Quél. p. 299.
— retosta (Fr.) Gill. p. 290, *292*.
— rustica (Fr.) Quél. p. 287, *294*.
— scyphiformis (Fr.) Quél. p. 285, *447*.
— scyphoides (Fr.) Quél. p. 283, *286*.
— setipes (Fr.) Quél. p. *296*, 300.
— *fm.* brevipes Bres. p. 301.
— speirea (Fr.) Sacc. p. *297*, 299.
— stellata (Fr.) Quél. p. 294.
— striipilea (Fr.) Gill. p. 286.
— subhepatica (Batsch.) Sacc. pagina 291, *293*.
— tricolor (Alb. et Schw.) Gill. p. 291.
— umbellifera (Linn.) Quél. pagina 289, *290*, *292*, *293*, *294*, *550*.
— — *var.* citrina Quél. p. 289, *362*.
— umbilicata (Schäff.) Gill. pagina 283.

Omphalia umbratilis (Fr.) Gill. p. 298.
— — *var.* maior Bres. p. 299.
— velutina Quél. p. *292*, 294.
— vesuviana (Brig.) Sacc. p. 285.
Omphalia * *atrata* (Fr.) p. 286.
— *campanella* (Batsch.) Quél. pagina 297, 476.
— * *Ericetorum* (Pers.) p. 294.
— *griseola* (Pers.) v. Höhn. p. 292.
— * *hepatica* Batsch. p. 289.
— *hepatica* (Fr.) Gill. p. 291.
— * *mortuosa* (Fr.) p. 299.
— *xanthophylla* (B. et Br.) Sacc. p. 289.
Omphalina speirea (Fr.) Quél. p. 299.
Orbiformes (Clitocybe) p. 201.
* *Otidea onotica* (Pers.) Fuck. p. 22.
Ovini Fr. (Polyporus) p. 961.
* *Ozonium* 853, 854, 860, 1130.
— * *stuposum* Pers. p. 860.

P

Pachysterigma Bref. p. 1294.
— Johan Olsen p. 1293.
Panaeolus Fr. (tab. VI, 56) p. *796*, *812*, *834*, 873, *882*.
— acuminatus (Schäff.) Quél. pagine *878*, 879.
— caliginosus (Jungh.) Gill. p. 878.
— campanulatus (Linn.) Quél. pagina 877.
— — *var.* stillaris Fr. p. 878.
— carbonarius (Batsch.) Sacc. pagina 875.
— cinctulus (Bolt.) Sacc. p. 877.
— gomphodes (Fr.) Sacc. p. 878.
— guttulatus Bres. p. 874.
— helvolus (Schäff.) Bres. p. 876.
— hypomelas (Fr.) Sacc. p. 875.
— papilionaceus (Bull.) Quél. pagine *834*, *874*, 876.
— Phalaenarum (Fr.) Quél. pagina 874.
Panaeolus Phalaenarum *var.* nutans (Fr.) Sacc. p. 874.
— sphinctrinus (Fr.) Quél. p. 877.
— varius (Bolt.) Sacc. p. 879.
Panaeolus *fimicola* (Fr.) Quél. p. 879.
— *remotus* (Fr.) Sacc. pag. *796*, 876.
— *retirugis* (Fr.) Gill. p. 875.
Panus Fr. (tab. II, 19) pag. *307*, *317*, 495.
— carneo-tomentosus (Batsch.) Sacc. p. 501.
— cochlearis (Pers.) Fr. p. 499.
— Delastrei (Mont.) Fr. p. 497, *498*.
— flabelliformis (Schäff.) Quél. pagine 500, *501*.
— flabellulum Sacc. et Speg. pagina 498.
— fulvidus Bres. p. 499.
— lithophilus Fr. p. 497.
— patellaris Fr. p. 497.
— rudis Fr. p. 500.
— semipetiolatus (Schäff.) Sacc. p. 498.
— vaporarius Bagl. p. 500.
— violaceo-fulvus (Batsch.) Quél. p. 496, *497*.
Panus *conchatus* (Bull.) Fr. pag. *331*, 500.
— *cyathiformis* (Schäff.) Fr. pagina 493.
— *hirtus* (Secr.) Quél. p. 500.
— *stypticus* (Bull.) Fr. pag. *25*, *313*, *496*, 498.
— *torulosus* (Pers.) Fr. p. 501.
Paxillus Fr. (tab. IV, 35) p. 664.
— acheruntius (Humb.) Schröt. pagine 666, *667*.
— *fm.* panuoides Fr. 667.
— crassus Fr. p. 668.
— giganteus (Sow.) Fr. p. 665.
— griseo-tomentosus (Secr.) Fr. p. 667.
— jacobinus (Scop.) Sacc. p. 668.

Paxillus lateralis (Schäff.) Sacc. p. *667*, 669, *742*.
— Lepista Fr. p. 665.
— leptopus Fr. p. 667.
— sordarius (Pers.) Fr. pag. 665, *666*.
— spilomaeolus Fr. p. *665*, 666.
Paxillus atro-tomentosus (Batsch.) Fr. p. *21*, 668.
— * *flavidus* Berk. p. 743.
— *involutus* (Batsch.) Fr. p. *11*, *21*, *664*, 669.
— * *panaeolus* Fr. p. 548, 666.
— *panuoides* Fr. p. 666.
Pelliculosi Fr. (Coprinus) p. 855.
Peniophora Cooke (tab. IX, 94) *1167*, 1178, *1183*.
— Aegerita (Hoffm.) v. Höhn. et Lits. p. 1184.
— aemulans Karst. p. 1190.
— Allescheri (Bres.) Sacc. et Syd. p. 1190.
— aspera (Pers.) Sacc. 1182.
— aurantiaca Bres. p. 1189.
— caesia Bres. p. 1187.
— carnea (Willd.) Peck. pagina 1187.
— cinerea (Sow.) Cooke p. *1071*, 1184, *1187*.
— cremea (Bres.) Sacc. et Syd. p. 1185.
— gigantea (Fr.) Karst. p. 1183.
— — *var.* papillata Bres. pagina 1184.
— glebulosa (Fr.) Sacc. et Syd. p. 1182.
— incarnata (Pers.) Karst. pagina *1174*, *1180*, 1189, *1191*.
— Martelliana (Bres.) Sacc. pagina 1181.
— mutata (Peck.) v. Höhn. et Lits. p. 1186.
— nuda (Fr.) Bres. p. 1188.
— pubera (Fr.) Sacc. pag. *1176*, *1181*, *1182*, 1185.
Peniophora Roumegueri Bres. pag. 1181, *1182*.
— subglebulosa v. Höhn. et Lits. p. 1181.
— sublevis (Bres.) v. Höhn. et Lits. p. 1169, 1183.
— velutina (DC.) Cooke p. 1188.
— versicolor (Bres.) Sacc. Syd. p. 1180.
— viticola (Schw.) v. Höhn. et Lits. p. 1186.
Peniophora argillacea (Bres.) Sacc. Syd. p. 1175, 1185.
— * *cinerea* (Pers.) Cooke.
— — *var. Piceae* Karst. p. 1071.
— * *crystallina* v. Höhn. et Lits. p. 1182.
— *disciformis* (DC.) Cooke p. 1160.
— * *Lycii* (Pers.) v. Höhn. et Lits. p. 1187.
— * *Molleriana* Bres. p. 1181.
— *quercina* (Pers.) Cooke p. 1187.
— *setigera* (Fr.) v. Höhn. et Lits. 1127, 1172.
Perennes Fr. (Polystictus) p. 1024.
* *Peziza* p. 1209.
— *albo-violascens* Alb. et Schw. p. 1213.
— *amorpha* Pers. p. 1160.
— *anomala* Pers. p. 1069.
— *var. poriaeformis* Pers. p. 1071.
— * *aurantia* Pers. p. 22.
— * *Buccinae* Pers. p. 1293.
— *capula* Holmsk. p. 1214.
— *chrysocoma* Bull. p. 1289.
— *cornucopioides* Linn. p. 1133.
— *cruciformis* Batsch. p. 1215.
— *gelatinosa* Bull. p 1275
— *lacera* Pers. p. 1211.
— *membranacea* Alb. et Schw. p. 1211.
— *merulina* Pers. p. 1292.
— *poriaeformis* DC. p. 1071.
— *punctiformis* Fr. p. 1216.
— *Solenia* DC. p. 1212.

* *Peziza* * *vesiculosa* Bull. p, 22.
— * *Pezizacee* p. 22.
Phacorrhizae Fr. (Typhula) pag. 1254, 1255.
Phaeocarpus Pat. p. 1209.
Phaeodon tomentosum Schröt. p. 1105.
Phaeomarasmius p. 761.
* — *excentricus* Schäff. p. 761.
Phellodon Karst. p. 1087.
Phlegmacium Fr. (Cortinarius) p. 579, *656*.
Phialea merulina Pers. p. 1292.
Phlebia Fr. (tab. VIII, 82) pag. 1114, *1172*.
— aurantiaca (Sow.) Schröt. pagine 1114.
Phlebia livida (Pers.) Bres. p. 1172.
— *radiata* Fr. p. 1114.
— * *vaga* Fr. 1168.
Pholiota Fr. (tab. IV, 36), *17*, *33*, 669, *806*.
— adiposa (Fr.) Quél. *11*, 685, *686*.
— Aegerita (Brig.) Quél. pag. *21*, *95*, *681*, *682*, 683, *684*, *883*.
— aurea (Mattuschka) Gill. pagina 677, *686*.
— — *var.* Vahlii Schum. pagina 677.
— aurivella (Batsch.) Quél. pagina 690.
— Brigantii (Fr.) Sacc. p. 682.
— caperata (Bres.) Gill. pag. *21*, 676.
— comosa (Fr.) Quél. p. 688.
— curvipes (Fr.) Quél. p. 687.
— cylindracea (DC.) Gill. p. 683.
— destruens (Brond.) Gill. pagina 688.
— dura (Bolt.) Quél. p. 675.
— — *var.* xanthophylla Bres. p. 675.
— erebia (Fr.) Gill. p. 677.
— filamentosa (Schäff.) Karst. pagina 690.
Pholiota herbarum (Terracc.) Sacc. pagina 682.
— heteroclita (Fr.) Quél. p. 688.
— junonia (Fr.) Karst. p. 684.
— lucifera (Lasch.) Quél. p. 685.
— luxurians (Fr.) Gill. p. 683.
— marginata (Batsch.) Quél. pagina *21*, *673*, 679.
— muricata (Fr.) Quél. pag. 686, *744*.
— mustelina (Fr.) Quél. p. 680.
— mutabilis (Schäff.) Quél. pagina *21*, *679*, 680.
— mycenoides (Fr.) Quél. p. 672.
— ombrophila (Fr.) Karst. p. 674.
— — *var.* brunneola Fr. pagina 674, *675*.
— Paxillus (Bull.) Gill. p. 680.
— praecox (Pers.) Quél. pag. *21*, *674*, *675*, 678, *682*.
— — *var.* minor Fr. p. 678.
— pudica (Bull.? Fr.) Gill. pagina 681, *682*.
— — *var.* squarrulosa Sacc. pagina 681.
— pumila (Fr.) Gill. p 672.
— radicosa (Bull.) Quél. p. 684.
— rufidula (Kalchbr.) Sacc. pagina 676.
— spectabilis (Fr.) Gill. p. 686, *917*.
— sphaleromorpha (Bull.) Quél. p. 673.
— squarrosa (Müll.) Quél. p. 689.
— — *var.* reflexa (Fr.) Karst. p. 689.
— terrigena (Fr.) Karst. p. 674.
— togularis (Bull.) Quél. p. *674*, 678.
— tuberculosa (Schäff.) Gill. pagina 687.
— Tulipiferae (Terracc.) Sacc. pagina 682.
— unicolor (Vahl.) Gill. p. 679.
— violacea Vogl. p. 673.

Pholiota Aegerita.
— — *var. strobiloides* (Brig.) Quél. p. 682.
— *aurivella* (Batsch.) Quél.
— — *var. filamentosa* Schäff. p. 690.
— * *blattaria* (Fr.) Gill. p. 771.
— * *flammans* (Fr.) Karst. p. 758.
Phylacteria Pat. p. 1136.
* *Phyllactinia* (Fr.) Karst. p. 458.
Phylloporus p. 742.
— *rhodoxanthus* (Fr.) Quél. pagina 743.
Phyllotus Karst. p. 302, 306.
Physisporus Chev. Gill. p. 1027.
— Karst. p. 1027.
— *caesio-albus* Karst. p. 1041.
— *crassus* Karst. p. 1030.
— *obducens* Karst. p. 1030.
Picacei Fr. (Coprinus) p. 862.
* *Pilacre Petersii* Berk. et C. p. 1059.
Pilosace Fr. (tab. V, 48), p. 805.
— algeriensis Quél. p. *21*, 806.
— Phoenix (Fr.) Sacc. p. 805.
Piperati (Lactarius) p. 375.
Piperites (Lactarius) p. 375.
* *Pisolithus* p. 18.
Pistillaria Fr. (tab. X, 106) p. *6*, *1254*, 1260.
— Acrospermum (Hoffm.) Sacc. pagina 1262.
— bellunensis Speg. p. 1261.
— Carestiae (Ces.) Bres. p. 1263.
— culmigena Fr. p. 1261.
— hedericola Cesati p. 1261.
— ovata (Pers.) Fr. p. 1263.
— puberula Berk. p. 1263.
— pusilla (Pers.) Fr. 1262.
— quisquiliaris Fr. p. 1264.
— rosella Fr. p. 1262.
Pistillaria micans (Pers.) Fr. p. 1262.
— * *ramealis* Lib. p. 1263.
Pistillina Quél. p. 1260.
Placodes Quél. p. 972, 975.
— *incanus* Quél. p. 997.
Placodes * *resinosus* Quél. p. 973.
Platyphylli Fr. (Cortinarius) p. 633.
Pleurodon Pat. p. 1095.
Pleuropus (Cantharellus) p. 445.
— Fr. (Hydnum) p. 1095.
Pleurotellus graminicola Fayod p. 308.
Pleuroti (Lentinus) p. 487.
Pleurotus Fr. (tab. I, 7) pag. 302, *753*, *881*.
— acerinus (Fr.) Gill. p. 330.
— algidus (Fr.) Quél. p. 310.
— Almeni (Fr.) Karst. p. 317.
— applicatus (Batsch.) Quél. pagina 309.
— — *var.* albidus Sacc. p. 310.
— — *var.* atratus Sacc. p. 310.
— — *fm.* pileata Bres. p. 309.
— atro-caeruleus (Fr.) Gill. pagina 310.
— — *var.* Canovianus Sacc. pagina 311.
— Battarrae Quél. p. 323.
— canus Quél. p. 306.
— chioneus (Pers.) Gill. pag. 307, *308*.
— circinatus (Fr) Gill. p. 319.
— columbinus Quél. p. *325*, 330.
— cornucopiae (Paul.) Gill. pagina 324.
— corticatus (Fr.) Quèl. p. *302*, 317.
— — *var.* tephrotrichus (Fr.) Sacc. p. 318.
— craspedius (Fr.) Gill. pag. 321, *322*.
— Craterellus (Dur. et Lév.) Sacc. p. 307, *308*.
— decorus (Fr.) Sacc. p. 320.
— dimidiatus (Schäff.) Sacc. pagina 318.
— Eryngii (DC.) Quél. p. *20*, 327.
— — *var.* Cardarella (Fr.) Sacc. p. 327.
— — *var.* Ferulae Lanzi p. *20*, 328.

Pleurotus Eryngii *var.* nebrodensis Inz. p. *20*, 328.
— fimbriatus (Bolt.) Gill. p. 319, *320*.
— Gemellarii (Inz.) Sacc. p. 315.
— geogenius (DC.) Gill. pag. 315, *316*.
— graminicola (Fayod) Sacc. pagina 308.
— insignior (Fr.) Sacc. pag. *20*, 332.
— Leightonii (Berk.) Sacc. p. 311.
— lignatilis (Fr.) Gill. p. *20*, 319, *323*.
— lignicola Sacc. p. 323.
— limpidus (Fr.) Gill. p. 314.
— lingulatus (Paul.) Sacc. p. 326.
— luteo-caesius (Bagl.) Sacc. pagina 326.
— macropus (Bagl.) Sacc. p. 325.
— mitis (Pers.) Quél. p. 313.
— mutilus (Fr.) Gill. p. 324.
— nidulans (Pers.) Gill. pag. 311, *982*.
— nigripes (Inz.) Sacc.) p. 326.
— olearius (DC.) Gill. *25*, *27*, *28*, *302*, 328, *329*, *489*.
— — *var.* Carpini (Fr.) Sacc. p. 329.
— — *var.* zizyphinus (Viv.) Sacc. p. *25*, 329.
— Opuntiae, (Dur. et Lév.) Sacc. *313*, 314.
— ostreatus (Jacq.) Quél. p. *20*, *184*, *317*, *327*, *331*, 332, *333*, *501*.
— — *var.* flavo-cinereus Brig. p. 333.
— — *var.* glandulosus (Bull.) Voglino p. 333.
— — *var.* macropus Erb. critt. p. 332.
— — *var.* melanoderma Brig. p. 333.
— — *var.* stipitatus Scal. pagina 333.

Pleurotus palmatus (Bull.) Sacc. p. 322.
— parthenopeius (Comes) Sacc. pagina 331.
— perpusillus (Fr.) Gill. p. 307.
— petaloides (Bull.) Quél. p. *20*, *312*, *315*, 316.
— pinsitus (Fr.) Sacc. p. 312.
— planus (Alb. et Schw.) Gill. pagina 316.
— pometi (Paul.) Quél. p. 323.
— — *var.* saliceti Karst. p. 324.
— porrigens (Pers.) Gill. p. 311.
— pubescens (Sow.) Sacc. p. 312.
— pulmonarius (Fr.) Quél. p. 317.
— *fm.* expallida p. 317.
— pulvinatus (Pers.) Gill. p. 330.
— rhodophyllus Bres. p. 313.
— Saccardianus Arcang. p. 322.
— salignus (Pers.) Quél. p. *317*, *330*, 331
— serotinus (Pers.) Gill. p. 314.
— Severinii (Comes) Sacc. p. 313.
— silvanus Sacc. p. 309.
— spodoleucus (Fr.) Quél. p. *302*, 325.
— striatulus (Fr.) Quél. pag. 306, *307*, *309*.
— tessulatus (Bull.) Gill. p. 321.
— ulmarius (Bull.) Quél. p. *20*, *302*, 320, *321*.
— unguicularis (Fr.) Quél. p. 308.

Pleurotus * *conchatus* (Bull.) p. 317.
— *cornucopioides* Gill. pag. *20*, 324.
— * *dictyorrhizus* (DC.) Gill. pagine 307, *314*, *576*.
— *dryinus* (Pers.) Quél. pag. 20, 318, 330.
— * *geogenius* Quél. p. 315.
— * *hypnophilus* Berk. p. 308.
— * — Pers. p. 307.
— *melanopus* (Fr.) Sacc. p. 326.
— *nebrodensis* Inz. p. 20, 328.
— *ostreatus* var. *insignior* Vogl. p. 332.

Pleurotus * *pudens* Quél. p. 308.
— * *scyphoides* (Fr.) p. 324.
— *septicus* (Fr.) Quél. p. 312.
— *subpalmatus* (Fr.) Gill. p. 322.
— * *tremulus* (Schäff.) Quél. pagina 448.
— *zizyphinus* (Viv.) p. *25*, 329.
Plicatura Alni Peck. p. 1063.
Pluteolus Fr. (tab. IV, 44) p. 790.
— reticulatus (Pers.) Gill. p. 790.
Pluteolus * *aleuriatus* Fr. p. 791.
Pluteus Fr. (tab. III, 26) pag. *513*, 520, *790*, *805*, *885*.
— cervinus (Schäff.) Quél. p. *524*, 525, *530*, *536*, *885*, *890*.
— chrysophaeus (Schäff.) Quél. pagina 530.
— creatophyllus Schulz p. 523.
— Diettrichii Bres. p. 527.
— exiguus (Pat.) Sacc. p. 522.
— granulatus Bres. p. 527.
— hispidulus (Fr.) Gill. p. 523.
— leoninus (Schäff.) Quél. p. *520*, 530.
— Montellicus Sacc. p. *520*, 522.
— murinus Bres. p 524.
— nanus (Pers.) Quél. pag. *520*, *522*, 527.
— — *var.* lutescens Fr. p. 528.
— — *var.* terrestris Bres. pagina 528.
— patricius (Schulz.) Sacc. p. 525.
— pellitus (Pers.) Quél. p. 522.
— petasatus (Fr.) Karst. p. *522*, *525*, 529.
— phlebophorus (Ditm.) Gill. pagina 529.
— — *var.* marginatus Quél. pagina 529.
— plautus (Weinm) Gill. p. 522, 526.
— — *var.* terrestris Bres. pagina 526.
— semibulbosus (Lasch.) Gill. pagina 525.
Pluteus semibulbosus *var.* tabacinus Bres. p. 526.
— umbrinellus (Semm.) Gill. pagina 528.
— umbrosus (Pers.) Gill. p. 524.
— villosus (Bull.) Quél. p. *520*, 523.
Pluteus * *chrysophlebius* (B. et Rav.) Sacc. p. 529.
— * *cinereus* Quél. p. 522.
— * *cyanopus* Quél. p. 529.
— *ephebeus* (Fr.) Gill. pag. 523, *529*.
— * *eximius* S. et S. p. 525.
— * *melanodon* (Secr.) p. 527.
— *plautus* Quél. p. 527.
* *Podosphaera Bresadolae* Quél. pagina 457.
Podoscypha undulata (Fr.) Maire p. 1134.
Poliporacee p. 16, 21, 26, 1265.
Polypilus Karst. p. 965, 976.
POLYPORACEAE Fr. (tab. VII, VIII), p. *16*, *38*, 892, *1072*.
Polyporellus Karst p. 950, 958.
Polyporus Fr. (tab. VII, 63) p. *10*, *17*, *32*, *664*, 944, *992*, *1013*, *1015*, *1016*, *1025*, *1026*, *1027*, *1044*, *1055*, *1059*, *1060*, *1061*, *1064*, *1069*, *1074*, *1120*.
— acanthoides (Bull.) Rostk. pagina 970, *971*.
— adustus (Willd.) Fr. pag. *979*, 985.
— — *var.* carpineus (Sow.) Fr. p. 986.
— albus (Huds) Fr. p. 984.
— alligatus Fr. p. *955*, *972*, 976, *977*.
— amorphus Fr. 983, *1022*.
— arcularius (Batsch.) Fr. p. 958.
— — *var.* ochraceus Bres. pagina 959.
— asperellus Lév. p 962.
— Barrelieri Viv. p. 966, *968*.
— betulinus (Bull.) Fr. p. 975.

Polyporus biennis (Bull.) Fr. pag. *955*, 956, *957*, *1060*, *1109*.
— borealis Fr. p. 987.
— brumalis (Pers.) Fr. pag. *950*, *958*, 959, *960*.
— caesius (Schrad.) Fr. pag. *969*, 980.
— calceolus (Bull.) Britz p. 953. *954*.
— candidus (Roth.) Fr. pag. 969, *1018*.
— candicinus (Scop.) Köhl. p. 977, *980*.
— — *var.* Todari Inzenga pagina 978.
— Ceratoniae Risso p. 980.
— ciliatus Fr. p. 960.
— confluens (Alb. et Schw.) Fr. p *21*, *962*, 967, *973*.
— coruscans Fr. p. 989.
— corylinus Mauri p *21*, 958.
— crispus (Pers.) Fr. p. 985.
— croceus (Pers.) Fr. p 982, *989*, *1057*.
— cuticularis (Bull.) Fr. 989.
— destructor (Schrad.) Fr. p. 981, *982*.
— dichrous Fr. p. 984.
— elegans (Bull.) Fr. p 954.
— flabelliformis (Schäff.) Sacc. pagina *962*, 966.
— floccopus Rostk. p. 950.
— fragilis Fr. p. 980, *1022*.
— frondosus (Vahl.) Fr. *9*, *21*, *966*, 967.
— fuligineus (Pers.) Fr. 961.
— fuliginosus (Scop.) Fr. p. 973.
— fumosus (Pers.) Fr. pag. *972*, *985*, 986.
— giganteus (Pers.) Fr. pag. *21*, 971.
— gilvus (Schw.) Fr. p. 983.
— Hausmanni Fr. p. 989, *1050*.
— hispidus (Bull.) Fr. pag. *18*, *989*, 991, *995*.

Polyporus imberbis (Bull.) Fr. pag. 972, *977*, *980*, *986*.
— imbricatus (Bull.) Fr. p. 978.
— — *var.* ramosus Bull. p. 978.
— intybaceus Fr. p. *21*, 968.
— laciniatus Pers. p. 955.
— lacteus Fr. p. *945*, 978.
— Laricis (Jacq.) Delle Chiaie pagina 976.
— leptocephalus (Jacq.) Fr. p. *954*, 960.
— leucomelas (Pers.) Fr. p. 962, *964*.
— lobatus (Schrad.) Fr. p. 969.
— Marianii Bres. p. 974.
— melanopus (Pers.) Fr. p. 950.
— Michelii Fr. p. 952.
— montanus (Quél.) Ferry p. 965.
— nummularius (Bull.) Fr. p. 954.
— Oleae Panizzi p. 970.
— osseus Kalchbr. p 969, *1018*.
— ovinus (Schäff.) Fr. p. *21*, 964.
— pallescens Fr. p. 979.
— pallidus Schulz. et Kalchbr. pagina 951, *952*.
— picipes Fr. *951*, 953.
— politus Fr. p. 962
— pseudoigniarius (Bull.) Sacc. pagina 972.
— pubescens (Schum.) Fr. p. 988.
— quercinus (Schrad.) Fr. p. 974.
— resinosus (Schrad.) Fr. p. 973, *988*, *995*.
— rheades Pers. p. 990, *1000*.
— Rostkovii Fr. p. 952.
— rufescens (Pers.) Fr. pag. 955, *970*, *1024*.
— rutilans (Pers.) Fr. pag. *982*, 983.
— salignus Fr. p. *945*, 971, *984*.
— scobinaceus (Cumino) Bres. pagina *21*, 963.
— sericellus Sacc. 957, *1060*.
— sistotremoides (Alb. et Schw.) Lafar. *955*, 956, *991*.

Polyporus spongia Fr. p. *989*, 990.
— spumeus (Sow.) Fr. p. 988.
— squamosus (Huds.) Fr. pag. *21*, 951, *952*, *953*, *1051*, *1060*.
— *fm.* erectus p. 951.
— suberosus (Bull.) Sacc. p. *974*, 982.
— subsquamosus (Linn.) Fr. pagina 964.
substrictus (Bolt.) Sacc. p. 960.
— Tamaricis (Pat.) Sacc. p. 990.
— tephroleucus Fr. p. 979.
— tirolensis Sacc. et Cub. p. 987.
— trabeus Rostk. pag. *945*, 981, *982*.
— Tuberaster (Jacq.) Fr. p. *21*, *175*, 963.
— umbellatus (Pers) Fr. p. *21*, 966.
— venetus Sacc. p. 975.
— vernalis Fr. p. 959.
— virellus Fr. p. 951.
Polyporus * *abortivus* Perk. p. 955.
— * *acanthoides* Fr. p. 966.
— *agilis* Viviani p. 961.
— — *var. rubescens* Viv. p. 961.
— * *albidus* (Schäff.) Trog. pa- 981, 1016.
— * *alutaceus* Fr. p. 981.
— *aneirinus* Somm. p. 1033.
— * *anisoporus* Mont. p. 950.
— *annosus* Fr. p. 995.
— *apalus* Lév. p. 978, 979.
— *australis* Fr. p. 1011.
— *benzoinus* (Wahlb.) Fr. p. 973, 974.
— * *Berkeleyi* Fr. p. 970.
— * *bicolor* Wall. p. 954.
— *biennis*
— — var. *rufescens* p. 955.
— * *biformis* Kl. p. 1021.
— *Braunii* Rabenh. p. 1015.
— * *Broomei* Rabenh. p. 1034.
— *brumalis* Rostk. p. 960.
— * *calaber* Brig. p. 959.
Polyporus *calceus* Schw. p. 1038.
— *carbonarius* Fr. p. 1026.
— * *caroliniensis* Berk. p. 1021.
— *castaneus* Fr. p. 996.
— *castaneus* Rostk. p. 996, 1020.
— * *Cerasi* Rostk. p. 1112.
— *cervinus* Schw p. 1052.
— * *chioneus* Fr. p. 985.
— * *cinctus* Berk. p. 1034.
— *conchatus* (Pers.) Fr. p. 998.
— *connatus* Fr. p. 994.
— *contiguus* Fr. p. 1039.
— *cristatus* (Pers.) Fr. pag. *961*, 966, *970*, *1080*.
— * *cruentus* Pers. p. 1043.
— *cryptarum* Fr. p. 1006.
— * *dispar* Kalchbr. p. 1021.
— *dryadeus* (Pers.) Fr. p. 972.
— * *dryophilus* Berk. p. 983.
— * *Engelii* Harz. p. 1015.
— *Evonymi* Kalchbr. p. 1002.
— * *extenuatus* Dur. et Mont. pagina 1050.
— *farinellus* Fr. p. 1033.
— *fibula* (Sow.) Fr. p. 1017.
— *floriformis* Quél. p. 1017.
— *fulvus* Fr. p 990, *1000*.
— — (Scop.) Fr. p. 999.
— *fuscatus* Fr. p. 1020.
— *fuscidulus* (Schrad.) Fr. p. 960.
— *fusco-purpureus* Boud. p. 999.
— *Gelsorum* Fr. p. 995.
— * *haematodes* Rostk. p. 1043.
— *Hartigii* Allesch. p. 1000.
— *Herbergii* Rostk. p. 990.
— * *heteroporus* Fr. p. 955.
— * *hirtus* Quél. p 952.
— *igniarius* var. *Pinuum* Bres. pagina 1000.
— — var. *resupinatus* Auct. pl. p. 1039.
— * *incarnatus* Pers. p. 1043.
— *infundibuliformis* Rostk. p. 952.
— *Inzengae* De Not. p. 998.
— * *laceratus* Berk. 1021.

Polyporus * *lepideus* Fr. p. 959.
— *leucophaeus* Mont. p. 1011.
— *levigatus* Fr. p. 1000, 1040.
— *Lonicerae* Weinm. p. 1002.
— *lutescens* Pers. p. 1049.
— *macer* Somm. p. 1035.
— *makraolus* Rostk. p. 996.
— *marginatus* Fr. p. 1003.
— *megaloma* Lév. p. 1011.
— *molluscus* Fr. p. 1035.
— * *murinus* Rostk. p. 1029.
— *nidulans* Fr. p. 982.
— *nigricans* Fr. p. 1005.
— *nodulosus* Fr. p. 1018.
— *obducens* Pers. p. 994, 1032.
— — Sacc. 1015.
— * *obliquus* Marcucci p. 1049, 1050.
— *officinalis* (Willars.) Fr. p. 18, 28, 976.
— *pergamenus* Fr. p. 1021.
— *pes-caprae* Pers. p. 21, 963.
— *polymorphus* Rostk. 1015.
— *populinus* (Schum.) Fr. p. 994.
— *populneus* Pollini p. 996.
— *Pruni* Bert. p. 999.
— * *pubescens* Kalckbr. p. 977.
— *pulchellus* Sacc. p. 1021.
— — Schw. p. 1031.
— *purpureus* Rostk. p 1042.
— * *ramosissimus* Scop. p. 967.
— *rheades* Bres. p. 990.
— *rhodellus* Fr. p. 1043.
— *roseus* (Alb. et Schw.) Fr. pagina 997.
— *rubriporus* Quél. p. 999.
— *Saccardoi* Cooke et Quél. pagina 957.
— * *salignus* Rostk. p. 972.
— *Schulzeri* Kalchbr. p. 987.
— *Schweinitzii* Fr. p. 956.
— *semipatera* Pers. p. 1008.
— * *simulans* Blowski p. 1021.
— *sinuosus* Fr. p. 1030.
— — Pl. Auct. non Fr. p. 1050.
Polyporus spumosus (= spumeus) pagina 988.
— *stereoides* Fr. p. 1022.
— * *subpergamenus* Thüm. p. 1021.
— *subspadiceus* Fr. p. 1029.
— *sulphureus* (Bull.) Fr. p. 977.
— *tomentosus* Fr. p. 1024.
— * *tubarius* Quél. p. 950.
— * *tuberculosus* Pers. p. 1058.
— *undatus* Pers. p. 1034.
— *unitus* Pers. p. 1038.
— *varius* (Pers.) Fr. p. 953, 996.
— *vegetus* Fr. p. 1012.
— *velutinus* Fr. p. 1024.
— *violaceus* Fr. p. 1042.
— *vulgaris* Fr. p. 1037.
— — β *calceus* Fr. p. 1038.
— * *vulpinus* Kalchbr. pag. 1050, 1052, 1053.
— *Wynnei* Berk. et Br. p. 1022.
Polyporus Karst. p. 961.
Polystictus Fr. (tab. VII, 66) pag. *944*, 1012, *1013*, *1015*, *1018*, *1027*, *1044*, *1113*.
— abietinus (Dicks.) Fr. p. 1019, *1021*, *1042*, *1111*, *1113*.
— albidus (Schäff.) Cooke p. 1016.
— Braunii (Rabenh.) Sacc. p. *993*, 1015.
— carbonarius (Fr.) Cooke p. 1026.
— cinnamomeus (Jacq.) Sacc. pagina 1025.
— fibula (Sow.) Fr. p. 1017.
— fimbriatus (Bull.) Sacc. p. 1025.
— floriformis (Quél.) Sacc. p. 1017.
— fuscatus (Fr.) Cooke p. 1020.
— hirsutus (Wulf.) Fr. p. *1017*, *1019*, 1022.
— — *var.* marginatus Bres. pagina 1023.
— — *var.* scruposus Sacc. pagina 1023.
— lutescens (Pers.) Cooke p. 1019.
— multicolor (Schäff.) Sacc. pagina 1023.

Polystictus nodulosus (Fr.) Cooke p. 1018.
— perennis (Linn.) Fr. pag. *1024*, *1025*, 1026.
— pergamenus Fr. p. 1021.
— polymorphus (Rostk.) Cooke pagina 1015.
— pulchellus Sacc. p. 1021.
— radiatus (Sow.) Fr. pag. *1015*, 1018.
— ravidus Fr. p. 1016.
— stereoides (Fr.) Cooke p. 1022, *1053*.
— tomentosus (Fr.) Cooke p. 1024.
— velutinus (Fr.) Cooke p. *1016*, 1024.
— versicolor (Linn.) Fr. pag. *506*, *1018*, 1020, *1021*, *1023*.
— *var.* nigricans Lasch. p. 1020.
— Wynnei (Berk. et Br.) Cooke p. 1022.
Polystictus * *biformis* (Fr.) Cooke p. 1053.
— * *circinatus* (Fr.) Cke. p. 1024.
* *fimbriatus* (Fr.) Cooke p. 1025.
— *Friesii* Sacc. p. 1025.
— * *Kalchbrenneri* (Fr.) Cke. pagina 1025.
— *pictus* (Schultz) Cooke p. 1025.
— * *proteus* Berk. p. 1050.
— * *serialis* Rostk. p. 1023.
— *zonatus* (Nees) Fr. p. 1023.
Poria Karst. p. 1027.
Poria Pers. (tab. VIII, 70) pag. *944*, 1027, *1033*, *1035*, *1041*, *1066*, *1067*, *1071*, *1120*.
— ambigua Bres. p. 1032.
— aneirina (Somm.) Cooke pagina 1033.
— caesio-alba (Karst.) Sacc. pagina 1041.
— calcea (Fr.) Cooke p. 1038.
— contigua (Pers.) Karst. p. 1039, *1040*, *1041*.
— crassa (Karst.) Sacc. p. 1030.
— emollita (Fr.) Sacc. p. 1040.
Poria farinella (Fr.) Quél p. 1033
— ferruginosa (Schrad.) Quél. pagina 1038, *1039*.
— Friesiana Bres. p. 1039.
— incarnata Pers. p. 1043.
— levigata (Fr.) Quél. pag. 1040, *1041*.
— medulla-panis (Jacq.) Pers. pagina 1036.
— micans (Ehrenb.) Quél. p. *1043*, 1044.
— mollusca (Fr.) Quél. pag 1035, *1036*.
— mucida Pers. p. 1036.
— nitida Pers. p. 1029.
— obducens (Pers.) Quél. pagina 1032.
— obliqua Acharius p. 1041.
— pulchella (Schw.) Cooke pagina 1031.
— purpurea (Fr.) Quél. p. 1042.
— radula Pers. p. 1037.
— rancida Bres. p. 1031.
— reticulata Pers. p. 1034.
— rhodella (Fr.) Quél. p. 1043.
— rufa (Schrad.) Quél. p. 1043.
— — *var.* lilacina Rabenh. pagine 1043.
— sanguinolenta (Alb. et Schw.) Quél. p. 1029, *1038*.
— sinuosa (Fr.) Cooke pag. 1030, *1035*, *1052*.
— subspadicea (Fr.) Karst. pagina 998.
— terrestris Pers. p. 1031.
— unita (Pers.) Quél. p. 1038.
— vaporaria Pers. p. 1031, *1032*, 1035.
— — *var.* macra (Somm.) Sacc. p. 1035.
— violascens (Alb. et Schw.) Sacc. p. 1042.
— vitrea Pers. p. 1034.
— vulgaris (Fr.) Quél. pag. *1032* 1037, *1038*, *1044*.

Poria * *bombycina* (Fr.) Cke. p. 1033, 1044.
— * *callosa* (Fr.) p. 1048.
— * *fugax* Pers. p. 1034.
— * *megalopora* (Pers) p. 1038.
— *nitida* γ γ *violascens* Alb. et Schw. p. 1042.
— * *stalactites* Hoffm. p. 998.
— *subtilis* (Schrad.) Bres. p. 1066.
— * *Vaillantii* (De Cand.) Fr. pagina 1035, 1036.
— *violacea* (Fr.) Cooke p. 1042.
Poroidea Gött. p. 1278.
Porothelium Fr. (tab. VIII, 74) pag. *10*, 1066.
— subtile (Schrad.) Fr. p. 1066.
Porothelium * *Friesii* Mont. pagina 1071.
Pratella Pers. p. 794, 883.
— *flavescens* Gill. p. 802.
— *rubella* Gill. p. 804.
Pratelli Fr. p. 15.
* *Protobasidiomycetae* p. 16.
Proto-Clavariaceae p. 1218.
Prototremella Pat. p. 1293, 1294.
— * *Tulasnei* p. 1294.
Prunuloidea (Tricholomata) p. 140.
Psalliota Fr. p. *681*, *718*, 794.
— *Bresadolae* Schulz. p. 803.
Psathyra Fr. (tab. V, 52) pag. *829*, 834, *866*.
— bifrons (Berk.) Sacc. p. 840.
— conopilea (Fr.) Quél. p. 837.
— corrugis (Pers.) Quèl. p. 838, *839*, *871*, *875*.
— fatua (Fr.) Quél. p. 840.
— *fm.* minor Bres. p. 841.
— fagicola (Lasch.) Gill. p. 835.
— fibrillosa (Pers.) Quèl. p. 839.
— frustulenta (Fr.) Sacc. p. 839.
— gossypina (Bull.) Gill. p. 839.
— *fm.* minor p. 840.
— microrrhiza (Lasch.) Sacc. pagina 841.
— obtusata (Fr.) Gill. p. 836.
Psathyra pallescens (Schäff.) Sacc. pagina 837.
— pellosperma (Bull.) Sacc. pagina 838.
— pennata (Fr.) Quél. p. 841.
— *fm.* major p. 841.
— spadiceo-grisea (Schäff.) Quél. p. 836.
— torpens (Fr.) Quél. p. 837.
Psathyra gyroflexa (Fr.) Quel. pagina 837.
— * *spadicea* (Fr.) = Psilocybe p. 837.
Psathyrella Fr. (tab. VI, 55) pag. 834, *866*, *881*.
— ampelina Foex et Viala p. 867.
— atomata (Fr.) Quél. p. 869.
— caudata (Fr.) Quél. p. 871.
— consimilis Bres. et Henn. pagina 870.
— gracilipes Pat. p. 869.
— gracilis (Pers. Fr.) Quél. pagine *869*,870.
— graveolens Sacc. p. 867.
— hiascens (Bull.) Quel. p. 869.
— hydrophora (Bull.) Quél. pagina 871.
— minutula (Schäff.) Sacc. pagina *837*, 868, *870*.
— prona (Fr.) Gill. p. 867.
— subatrata (Batsch.) Gill. pagina 872.
— trepida (Pers.) Gill. p. 872.
Psathyrella disseminata (Pers.) Quél. p. *820*, *837*, 868.
— * *impatiens* (Fr.) Gill. p. 870.
Pseudohydnum Karst. p. 1073.
Psilocybe Fr. (tab. V, 51) p. *569*, *806*, 826, *834*.
— agraria (Fr.) Karst. p. 829.
— ammophila (Dur. et Lév.) Gill. p. 827.
— atro-rufa (Schäff.) Quél. p. 833.
— bullacea (Bull.) Quél. p. 827.
— coprophila (Bull.) Quél. p. 828.

Psilocybe elongata (Pers.) Sacc. p. 830.
— ericaea (Pers.) Quél. pag. *796*, 832, *876*.
— farinulenta (Schäff.) Sacc. pagina 829.
— ferrugineo-latericia Voglino pagina 832.
— Foenisecii (Pers.) Quél. p. 833, *877*.
— nuciseda (Fr.) Sacc. p. 830.
— pertinax (Fr.) Karst. p. 831.
— physaloides (Bull.) Quél. pagina 828, *833*.
— rufa Bres. p. 834.
— sarcocephala (Fr.) Gill. p. 832.
— spadicea (Fr.) Quél. p. 831.
— uda (Pers.) Gill. p. *794*, 830.
Psilocybe * ***atro-brunnea*** (Lasch.) Gill. p. 833.
— ***cernua*** (Vahl.) Quél. p. 829.
— * ***sericea*** (***spadicea*** ?) p. 833.
Pterula Fr. (tab. X, 104) p. 1253.
— multifida Fr. p. 1254.
— subulata Fr. p. 1253.
Ptychogaster Corda p. 1059, 1060.
Pulverulenti (Lentinus) p. 491.
Pyxidatae (Omphalia) p. 285.

R

Radulum Fr. (tab. VIII, 83), p. 1114.
— fagineum (Pers.) Fr. pag. 1117, *1118*.
— glossoides (Pers.) Fr. p. 1117.
— Kmetii Bres. p. 1115.
— molariforme (Pers.) Sacc. pagina 1116, *1128*.
— — *fm.* incarnatum p. 1116.
— orbiculare Fr. pag. *1051*, *1113*, 1115.
— quercinum (Pers.) Fr. p. 1116, *1117*.
— — *var.* Robiniae Sacc. pagina 1117.
Radulum ***laetum*** Fr. p. *1115*, 1117.
— *molare* Fr. p. 1116.
— * *pendulum* Fr. pag. 1116, 1152.
Ramaria Holmsk (Clavaria) p. 1227.
Ramaria Quél. p. 1223.
* *Ramaria ceratodes* Holmsk. p. 486.
Resupinata Fr. (Hydnum) p. 1102, *1104*, *1120*.
— Fr. (Stereum) p 1144.
Resupinati (Cantharellus) p. 445.
— (Pleurotus) p. 306.
Rhizoctonia centrifuga Lév. p. 1198.
* *Rhizomorpha fibrillosa* Pers. p. 1166.
* *Rhizopogon rubescens* Tul. p. 22.
Rhodosporae (Agaricaceae) (tab. III), pagine 15, 513, *888*.
Rigida (Tricholomata) p. 131.
Rigidipedes (Mycena) p. 269.
Rimosae Fr. (Inocybe) p. 728.
Rodospore p. 21, 26.
Rotulae (Marasmius) p. 447.
Russula (Pers.) Fr. (tab. II, 12) p *142*, *369*, 403.
— adusta (Pers.) Fr. p. *408*, *409*, 411, *459*.
— aeruginea Fr. p. 442.
— albo-nigra (Krombh.) Fr. pagina 408.
— alutacea (Pers.) Fr. pag. *20*, 416, *417*, *424*, *425*, *431*.
— *fm.* purpurata p. 416.
— atro-purpurea (Krombh.) Peck. p. 427.
— aurata (With.) Fr. p. *20*, 429.
— aurora Krombh. p. 414.
— azurea Bres. p. 444.
— badia Quél. p. 426.
— bifida (Bull.) Schröt. 432.
— caerulea (Pers) Fr. p. *20*, 426.
— chamaeleontina Fr. p. 430.
— chloroides (Krombh.) Bres. pagine *375*, 410.
— citrina Gill. p. 437.
— Clusii Fr. p. *25*, 427.

Russula cyanoxantha (Schäff.) Fr. pagine *20*, 442, *444*.
— decolorans Fr. p. 422.
— delica Fr. pag. *20*, 409, *410*, *411*.
— densifolia (Secr.) Gill. p. 409.
— depallens (Pers.) Fr. pag. *430*, 441.
— elegans Bres. p. 419.
— elephanthina (Bolt.?) Fr. pagina 411.
— emetica (Schäff.) Fr. pag. *25*, *27*, *415*, *425*, *427*, 439, *440*.
— esculenta (Scr.) Fayod p. 417.
— fallax Fr. p. 441.
— fellea Fr. p. *420*, 436.
— foetens (Pers.) Fr. p. *26*, *411*, 438, *439*, *532*.
— fragilis (Pers.) Fr. p. *26*, 440, *441*.
— — *var.* cerasicolor, v. Höhn. p. 441.
— furcata (Pers.) Fr. pag. *26*, 432, *443*.
— fusca Quél. p. 424.
— galochroa Fr. p. 412.
— grisea (Pers.) Bres. p. *20*, *26*, 418, *419*, *441*, *442*.
— — *var.* minor Bres. p. 419.
— incarnata Quél. p. 414.
— integra (Linn.) Fr. p. *21*, *416*, 424.
— — *var.* adulterina, Fr. pagina 425.
— lactea (Pers.) Fr. p. 412, *414*, *415*.
— lepida Fr. pag. *21*, *412*, 413, *414*.
— — *var.* pulcherrima Gill. pagina 414.
— lilacea Quél. pag. *20*, *426*, 443.
— — *var.* carnicolor, Bres. pagina 444.
— Linnaei Fr. p. 415.

Russula Linnaei *var.* xanthosarca Bres. p. 415.
— livescens (Batsch.) Quél. pagine 433, *436*.
— livida (Pers.) Schröt. pag. *20*, 443.
— lutea (Huds.) Fr. pag. *21*, 428, *430*.
— maculata Quél. p. 418.
— mollis Quél. p. 417.
— mustelina Fr. p. 410.
— nauseosa (Pers.) Fr. p. 423.
— nigricans (Bull.) Fr. pag. *26*, *358*, 408, *409*, *459*.
— nitida (Pers.) Fr. p. 423, *424*, *435*.
— ochracea (Alb. et Schw.) Fr. p. 431.
— ochroleuca (Pers.) Fr. pag. *26*, *428*, *437*, 439.
— olivacea (Schäff.) Fr. p. 416.
— olivascens Fr. p. 419, *424*.
— pectinata (Bull.) Fr. pag. 26 *427*, *437*, 438.
— puellaris Fr. p. *420*, 435.
— — *var.* leprosa Bres. pagina 435.
— punctata Gill. p. 429, *430*.
— purpureo-lilacina Fayod p. 430.
— Quéletii Fr. p. 420.
— — *var.* atro-purpurea Bres. p. 420, *421*.
— ravida Fr. p. 428.
— risigallina (Batsch.) Sacc. pagina 430.
— rosacea (Pers.) Fr. pag. *426*, 433.
— roseipes (Secr.) Bres. p. 421.
— rubra Krombh. pag. *26*, *414*, *416*, 421, *432*, *433*, *440*.
— sanguinea (Bull.) Fr. p. *26*, *413*, *415*, *421*, 432, *434*.
— sardonia Fr. p. *26*, 425, *430*.
— sororia Fr. p. 436.
— Turci Bres. p. 423.

Russula vesca Fr. p. *21*, 436, *442*.
— veternosa Fr. p. *26*, 434.
— violascens (Secr.) Sacc. pagina 434.
— virescens (Schäff.) Fr. p. 412, *433*, *443*.
— xerampelina (Schäff.) Fr. pagina 415, *420*.
Russula * *amethystina* Quél. p. 424.
— *amoena* Quél. p. 429.
— * *atro-purpurea* Peck. p. 427.
— * *atro-rubens* Quél. p. 428.
— *brevipes* Cooke p. 410.
— * *chionea* Fr. p. 440.
— * *Clusii* Bataille Fr.? p. 428.
— *consobrina* Fr. p. 433.
— * *cyanoxantha* Fr. p. 442,
— * *deliciosa* Vaill. p. 409.
— * *depallens* Cooke (et Fr.?) pagina 428.
— *esculenta* ß *alutacea* Pers. pagina 416.
= *graminicolor* Quél. p. 442.
— *heterophylla* Fr. pag. *20*, 412, 443, *444*.
— * *lateritia* Quél. p. 424.
— * *purpurea* Gill. p. 426, 428.
— *Romellii* Maire p. 425.
— * *rubra* Cooke p. 428.
— — var. *sapida* Cooke pagina 427.
— — Fries p. *420*, *421*.
— * *serotina* Quél. p. 435.
— *squalida* Peck. p. 427.
— *violacea* Quél. p. 424.
— *vitellina* (Pers.) Fr. p. 430.
Russulares (Lactarius) p. 390.

S

Sapineae Fr. (Flammula) p. 743.
Sarcodon Karst. p. 1078.
— Pat. p. 1078.
— Quél. p. 1078.
Scaphophorum Ehrenb. p. 510.
Scauri (Cortinarius) p. 588.
Schizonia Pers. p. 510, 512.
Schizophyllae Sacc. (Agaricaceae) pagina 510.
Schizophyllum Fr. (tab. II, 23), p. 510.
— alneum (L.) Schröt. p. 511.
— — *var.* multifidum (Batsch.) Fr. 511.
— murinum Briganti p. 512.
— umbrinum Berk. p. 512.
Schizophyllum *commune* Fr. p. 511.
— *gossypinum* Giord. p. 511.
* *Scleroderma* p. 897.
* — *aurantium* (Linn.) Pers. p. 26.
* — *Cepa* Pers. p. 26.
* — *verrucosum* (Bull.) Pers. p. 26.
* *Sclerodermataceae* p. 26.
Sclerotium Aegerita Hoffm. p. 1184.
— *complanatum* Tode p. 1255.
— *crustuliforme* Desm. p. 1259.
— *scutellatum* Alb. et Schw. pagina 1257.
— *Semen* Tode p. 1257, 1258.
Scortei (Marasmius) p. 461.
Scutiger tuberosus Paul. p. 962.
Sebacina Tul. (tab. XI, 114), pag. *1136*, 1285.
— calcea (Pesr.) Bres. pag. *1170*, 1287.
— cinerea Bres. p. 1286.
— incrustans (Per.) Tul. p. *1142*, *1197*, 1236.
— livescens Bres. p. 1286.
Sebacina * *caesia* Tul. p. 1202, 1203.
Septobasidium Pat. (tab. XI, 109) pagina 1269.
— Carestianum Bres. pag. *1270*, 1271, *1272*.
— Cavarae Bres. P. *1270*, 1272.
— Mariani Bres. p. 1271.
— Michelianum (Cald.) Pat. pagine 1270, *1272*.
— quercinum (Bagl.) Sacc. p. 1271.
Septobasidium *Bagliettoanum* (Fr.) Bres. p. 1271.

Septobasidium Michelianum * var. *Alni* Pat. p. 1270, 1272.
— *Michelianum* var. *Carestianum* Pat. p. 1272.
— — var. *Cavarae* Pat. pagina 1272.
— — var. * *Ceratoniae* Pat. pagine 1270, 1272.
— — var. *Phillyreae* Pat. pagine 1270, 1272.
Sericella (Tricholomata) p. 136.
Sericellae Fr. (Flammula) p. 745.
Sessiles Fr. (Trametes) p. 1045.
Siccae (Lepiota) p. 68.
— (Volvaria) p. 517.
Sistotrema Pers. (tab. VIII, 80,) p. *1020*, 1108.
— Notarisii Terracc. p. 1109.
— occarium (Secr.) Fr. p. 1109.
— Strobi Terracc. 1109.
— sublamellosum (Bull.) Sacc. pagina 1108.
Sistotrema cinereo-lutescens Pers. pagina 1016.
— *confluens* Pers. p. 1108.
— *fagineum* Pers. p. 1117.
— *fimbriatum* Pers. p. 1124.
— * *fusco-violaceum* Ehrenb. pagina 1110.
— *glossoides* Pers. p. 1117, 1118.
— *lacteum* Fr. p. 1112.
— *molariforme* Pers. p. 1116.
— *rufescens* Pers. p. 955, 970.
— *violaceum* Pers. p. 1110.
Solenia Hoffm. (tab. VIII, 75) p. 1067, *1129*, *1209*, *1211*, *1212*, *1215*.
— anomala (Pers.) Fr. p. 1069.
— candida Pers. p. 1068.
— endophila (Ces.) Fr. p. 1069.
— fasciculata Pers. p. 1068.
— grisella Quél. p. 1071.
— ochracea Hoffm. p. 1069.
— poriaeformis (Pers.) Fuck. pagina 1071.
— stipata Fr. p. *1069*, 1070.
Solenia stipitata Fuck. p. 1070.
— villosa Fr. p. 1068.
Solenia * *Collae* Re p. 1069.
— *eruciformis* (Fr.) Quél. p. 1215.
— *Friesii* Quél. p. 1069.
Sparassis Fr. (tab. X, 102) p. 1222.
— laminosa Fr. p. 1223.
— ramosa (Schäff.) pag. 1222, *1223*.
Sparassis crispa (Wulf.) Fr. pag. *22*, 1222.
* *Sphaeriaceae* p 1130, 1162.
Sphaerula Pat. p. 1260.
Spintherigerae Fr. (Stropharia) p. 807.
Spongipellis Pat. p. 949.
Spongiosa (Tricholomata) p. 144.
Spongiosi Fr. (Polyporus) p. 955.
Sporotrichum croceum Kunze p. 1168.
— * *Pellicula* Lk. p. 1198.
Squamosae Fr. (Inocybe) p. 710.
— (Lepiota) p. 70.
— (Pholiota) p. 685.
Squarrosae Fr. (Inocybe) p. 707.
Stereum Karst. p. 1143.
Stereum Pers. (tab. IX, 89) p. *10*, *17*, *1136*, 1143, *1152*, *1155*, *1157*, *1267*.
— alneum Fr. p. 1153.
— avellanum Fr. p. 1150.
— bufonium (Pers.) Sacc. p. 1154.
— ferrugineum (Bull.) Fr. pagina 1146.
— frustulosum (Pers.) Fr. p. *1122*, 1153.
— gausapatum Fr. p. 1145, *1148*.
— insigne Bres. p. 1145.
— latericium Kalchbr. p. 1145.
— lilacinum (Batsch.) Pers. p. 1146, *1149*, *1172*.
— ochraceum (Schw.) De Not. p. 1152.
— ochroleucum Fr. p. 1149, *1152*.
— odoratum Fr. p. 1154.
— pineum (Alb. et Schw.) Sacc. p. 1152.

Stereum portentosum (B. et C.) Bres. p. 1153.
— purpureum Pers. p. 1146. *1147*, *1148*, *1149*, *1151*, *1152*, *1269*.
— reflexum (Bull.) Sacc. p. 1148, *1150*, *1151*.
— — *var.* cristulatum Quél. pagina 1148.
— — *var.* pilosiusculum Thüm. p. 1149.
— rugosum Pers. p 1150.
— sanguinoletum (Alb. et Schw.) Fr. p. *1147*, 1149.
— spadiceum Fr. p. 1147, *1148*.
— — *var.* venosum Quél. pagina 1148.
— speciosum Fr. p. 1147.
— subcostatum Karst. p. 1151.
— vorticosum Fr. p. 1151.
Stereum abietinum (Pers.) Fr. p. 1155.
— *acerinum* (Pers.) Fr. p. 1160.
— *album* Quél. p. 1151.
— * *areolatum* Fr. p. 1146, 1160.
— *bicolor* (Pers.) Fr. p. 1156.
— *Boltonii* Sacc. p. 1156.
— *Chailletii* (Pers.) Fr. p. 1155.
— * *complicatum* Fr. p. 1156.
— * *disciforme* Fr. p. 1160.
— * — var. *compactum* Marc. p. 1181.
— *ferrugineum* Fr. p 1159.
— *fuscum* (Schrad.) Karst. pagina 1156.
— *glaucescens* Fr. p. 1155.
— *hirsutum* (Willd.) Fr. p. 1148, *1149*, *1152*.
— — *forma* resupinata p. 1149.
— *laciniatum* Bres. p. 1141.
— * *lobatum* Fr. p. 1146.
— *Pini* Fr. p. 1152.
— * *repandum* Fr. p. 1146.
— *spadiceum* (Pers.) Quél. pagina 1156.
— *striatum* (Schrad.) Fr. pagina 1155.
Stereum * *subpileatum* Berk. et C. p. 1146.
Stigmatolemma Kalchbr. p. 1066.
Striipedes (Collybia) p. 228.
Strobilomyces Berk. (tab. VII, 59) pagina 938.
— floccopus (Vahl.) Sacc. p. 939.
— strobilaceus (Scop.) Berk. pagina *21*, 939.
Stropharia Fr. (tab. V, 49), pag. *670* 806.
— acuminata (Scop.) Sacc. p. *810*, 813.
— Battarrae (Fr.) Sacc. p. 808.
— albo-nitens (Fr.) Karst. p. 811.
— coprinifacies Roll. p. 811.
— coronilla (Bull.) Quél. pag. *26*, *27*, 812.
— mamillata (Schulz. et Kalchbr). Sacc. p. 809.
— Medusa (Brig.) Sacc. p. 809.
— melanosperma (Bull.) Quél. pagine *26*, 813.
— merdaria (Fr.) Quél. pag. 810, *829*.
— punctulata (Kalchbr.) Sacc. p. 807.
— semiglobata (Batsch.) Quél. pagina 809, *877*.
— squamosa (Fr.) Quèl. p. 812.
— stercoraria (Bull.) Quél. p. 810
— spintherigera (Fr.) Sacc. pagina 808.
Stropharia aeruginosa (Curt.) Quél. p. *26*, 813.
— * *obturata* (Fr.) Quél. p. 794.
— * *umbonescens* (Britz.) S. et T. p. 811.
— *viridula* (Schäff.) Gramb. p. 26
Stuposi Fr. (Polystictus) p. 1016.
* *Stylobates* p. 1265.
Stypinella Schröet. p. 1273.
Suberosi Fr. (Polyporus) p. 972.
Sublevigatae (Lepiota) p. 83.
Submembranaceae (Lepiota) p. 68.

Subpruinosi Fr. (Boletus) p. 920.
Subresupinatae Fr. (Trametes) p. 1045.
Subresupinati Cooke (Polystictus) pagina 1015.
Subtomentosi Fr. (Boletus) p. 915.
Suillus Karst. (Boletus) p. 899, *905*.
Suillus Mich. p. 894.
Syncorynae Fr. (Clavaria) p. 1245.

T

Tapinia Fr. (Paxillus) p. 666.
Telamonia Fr. (Cortinarius) pag. *617*, 631, *886*.
Telamonia subvolvata Fayod. p. 637.
Teleforacee p. 16, 1131, 1213, 1293.
Tenaces Sacc. (Agricaceae) p. 459.
Tenuiores Fr. (Cortinarius) 657.
Tephroleuci Fr (Boletus) p. 903.
Tephrophanae (Collybia) p. 214.
**Terfezia Leonis* Tul. p. 22.
Terginae (Marasmius) p. 468.
Terrigenae Fr. (Pholiota) p. 673.
Thelephora Ehr. (tab. IX, 88) pag. 10, 1136, *1157*, *1218*, *1296*.
— anthocephala (Bull.) Fr. pagina 1139, *1140*.
— caryophyllea (Schäff.) Pers. pagina 1138.
— clavularis Fr. p. 1139.
— coriacea (Bull.) Sacc. p. 1140.
— cristata (Pers.) Fr. p. 1141.
— crustacea Schum. p. 1142.
— fastidiosa (Pers.) Fr. p. 1142.
— intybacea Pers. p. 1138, *1139*, *1141*.
— laciniata Pers. p. 1141.
— pallida Pers. p. 1137.
— palmata (Scop.) Fr. pag. *1139*, 1140.
— radiata (Holmsk.) Fr. p. 1137.
— spiculosa Fr. pag. *1141*, 1142, *1143*.
— tristis (Batsch.) Sacc. p. 1138, *1141*.
— vercellensis Cesati p. 1143.
Thelephora abietina Pers. p. 1155.
— — ββ *pinea* (Alb. et Schw.) p. 1152.
— *acerina* Pers. p. 1160.
— *alnea* Fr. p. 1153.
— *alatac*
— *arida* Fr. p. 1193.
— *aspera* Pers. p. 1182, 1183.
— *avellana* Fr. p. 1150.
— *bicolor* Pers. p. 1156.
— *bufonia* Pers. p. 1154.
— *byssoidea* Pers. p. 1195.
— *caerulea* Schrad. p. 1167.
— *caesia* Pers. p. 1202.
— * *calcea* Fr. p. 1170, 1182.
— — var. *glebulosa* Fr. pagina 1182.
— *calcea* Pers. p. 1170, 1286.
— * *caryophyllea* Pers. p. 1139.
— *Chailletii* Pers. p. 1155.
— *cinerea* Pers. p. 1286.
— *cinnamomea* Pers. p. 1158.
— * *colliculosa* Hoffm. p. 1176.
— *comedens* Nees p. 1173.
— *confluens* Fr. p. 1170.
— *coralloides* Fr. p. 1140.
— *cruenta* Pers. p. 1173.
— *disciformis* D.C. p. 1160
— *evolvens* Fr. p. 1164.
— *fallax* Pers. et auct. p. 1190.
— *ferruginea* Pers. p. 1202.
— *frustulosa* Pers. p. 1153.
— *fusca* Schrad. p. 1156.
— *gausapata* Fr. p. 1145.
— *gigantea* Fr. p. 1183.
— *granosa* Berk. et Curt. p. 1200.
— *granulosa* Pers. p 1118.
— *hirsuta* Willd. p. 1148.
— * *hydnoides* Pers. p. 1117.
— *incarnata* Pers. p. 1189.
— *intybacea* Auct. p. 1139.
— *laciniata* Auct. p. 1139.
— *lactea* Fr. p. 1165.
— *laxa* Fr. p. 1193.
— *lilacea* Rabenh. p. 1172.

Thelephora livescens (Bres.) Sacc. p. 1286.
— *Mougeotii* Fr. p. 1157.
— *nigrescens* Schrad. p. 1174.
— *nuda* Fr. p. 1188.
— *ochracea* Fr. p. 1171.
— — Schw. p. 1152.
— *odorata* Fr. p. 1154.
— *olivacea* Fr. p. 1195.
— *papillosa* Fr. p. 1119.
— * *penicillata* (Pers.) Fr. pagina 1142, 1143.
— *perdix* R. Hart. p. 1153.
— *Pini* Fr. p. 1152.
— *pubera* Fr. p. 1185.
— *puteana* Schum. p. 1192.
— *quercina* Pers. p. 1187.
— *radiosa* Fr. p. 1166.
— *reflexa* Bull. p. 1148.
— *rubiginosa* Schrad. p. 1159.
— *rugosa* Pers. p. 1150.
— *salicina* Fr. p. 1173.
— — Pers. 1174.
— *Sambuci* Pers. p. 1169.
— *sanguinolenta* Alb. et Schw. p. 1149.
— *sebacea* Pers. p. 1286.
— *sera* Pers. 1169.
— *spadicea* Fr. p. 1147.
— — Pers. p. 1147, 1156.
— *striata* Schrad. p. 1155.
— *subzonata* Fr. p. 1152.
— *sulphurea* Fr. p. 1168.
— *terrestris* Ehrhart p. 1138.
— *umbrina* Alb. et Schw. pagi- 1194.
— — Pers. p. 1142.
— * *undulata* Fr. p. 1134, 1137.
— *velutina* D C. p. 1188.
— *viscosa* Schum. p. 1284.
— *viticola* Schw, p. 1186.
— *vulgaris* Pers. p. 1209.
THELEPHORACEAE Pers. (tab. IX, X) p. *16*, *38*, *1114*, *1118*, 1130, *1131*, *1222*, *1273*.
Tomentella (Pers.) Schroet. [Hypochnus] p. *1196*, 1200.
Tomentella Pat. p. 1136, 1203.
— *macrospora* v. Höhn. et Litz. p. 1201.
Tomentosi Fr. (Coprinus) p. 863.
Trametes Fr. (tab. VII, 67) p. *10*, *944*, *945*, *1013*, *1022*, 1044, *1055*, *1058*.
— anulata (Schäff.) Sacc. p. *1049*, 1050.
— Bulliardi Fr. p. 1046, *1047*.
— campestris Quél. p. 1053.
— cervina (Schw.) Bres. p. 1052.
— cinnabarina (Jacq.) Fr. p. 1048.
— flavescens Bres. p. 1048, *1052*.
— gibbosa (Pers.) Fr. p. 1047.
— lutescens (Pers.) Bres. p. *994*, 1049, *1050*.
— — *var.* Trogii Berk. p. 1050
— nigrescens Bres. p. 1053.
— Pini (Thore) Fr. p. *17*, *507*, 1051.
— protracta Fr. p. 1049.
— rubescens (Alb. et Schw.) Fr. p. 1046.
— suaveolens (Linn.) Fr. p. 1046.
— *var.* umbrina Bres. pagina 1046.
— serialis Fr. p. 1047, 1048.
— serpens Fr. p. 1051.
— subsinuosa Bres. p. 1052.
Trametes * *cristata* Cooke p. 1050.
— * *gallica* Fr. p. 1050.
— *hispida* Bagl. p. 1049.
— * *mollis* (Somm.) Fr. p. 1022.
— *odorata* (Wulf.) Fr. p. 1050.
— * *Peckii* Kalchbr. p. 1050.
— *populina* Sacc. p. *994*, 1050.
— * — (Schulz.) Bres. p. 1050, 1053.
— *radiciperda* Hartig. p. *17*, 995.
— * *saepium* Berk. p. 1053.
— * *stereoides* Fr. p. 1053.
— * *trabea* (Pers.) Bres. p. 1049.
— * *Zollingeriana* Lév. p. 1050

Tremella Bres. p. 1285.
Tremella Dill. (tab. XI, 116) p. *1073*, *1219*, *1278*, 1279, *1282*, *1287*, *1294*.
— Balbisii Bertola p. 1284.
— epimyces Pers. p. 1281,
— intumescens Smith. p. 1282.
— lutescens Pers. p. 1280, *1283*.
— mesenterica Retz. p. *22*, 1281, *1282*.
— moriformis Berk. p. 1283.
— nigricans (Fr.) Sacc. p. 1283.
— pyrenophila Trav. et Migliardi p. 1283.
— quercina Pollini p. 1280, *1281*, *1282*.
— verticalis Bull. p. 1281.
— violacea Relhan. p. 1282.
— viscosa (Schum.) Berk. p. 1284.
Tremella abietina Pers. p. 1290.
— *albida* Huds. p. 1276.
— *arborea* Huds. p. 1275.
— *atra* O. F. Müller p. 1275.
— *atro-virens* Schum. p. 1276.
— *Auricula* Linn. p. 1268.
— *Auricula-Judae* γ γ *pitya* Alb. et Schw. p. 1274.
— *Cerasi* Schum. p. 1278.
— *deliquescens* Bull. p. 1290.
— *encephala* Willd. p. 1285.
— *fimbriata* Pers. p. 1281.
— *foliacea* Pers. p. 1277.
— *fragiformis* Pers. p. 1291.
— *frondosa* Fr. pag. 1280.
— *glandulosa* Bull. p. 1275.
— *glauca* Schum. p. 1276.
— *mesenteriformis* Bull. p. 1277, 1280, 1282.
— * *neglecta* Tul. p. 1284.
— * *nigrescens* Fr. p. 1283.
— *rufa* Jacq. p. 1288.
— *sagarum* Retz. p. 1274.
— * *sarcoides* (Dicks.) Fr. p. 1279
— *torta* Berk. p. 1291.
— *umbrina* Schum. p. 1276.
— *undulata* Hoffm. p. 1281.
TREMELLACEAE Fr. (tab. X-XI.) p. *16*, *38*, *1219*, 1265, *1273*.
Tremellacee p. 16, 22, 1072, 1213, 1265, 1270, 1293.
Tremellineae Bres. (Tremellaceae) pagina 1274.
Tremellodon Pers. (tab. VIII, 76) p. *1072*, 1073, *1265*.
— auriculatus Fr. p. 1074.
— gelatinosus (Scop.) Pers. p. *21*, 1073, *1074*, *1084*.
— — *fm.* alba (Bres.) p. 1074
— — *fm.* fusca (Bres.) pagina 1074.
Tremellodon crystallinum Müll. pagina 1074.
Tricholoma Fr. (tab. I, 5) p. *33*, *90*, *91*, *95*, 104, *159*, *180*, *182*, *302*, *320*, *531*, *664*, *693*, *888*.
— acerbum (Bull.) Quél. pag. *21*, *115*, 151.
— aestuans (Fr.) Gill, p. 124.
— albellum (Fr.) Quél. pag. *21*, 142.
— album (Schäff.) Quél. pag. *26*, 145.
— amethystinum (Fr.) Gill. pagina 142.
— arcuatum (Bull.) Quél. p. *134*, 147, *158*. *159*.
— argyraceum (Bull.) Gill. p. *124*, 125, *126*.
— — *var.* chrysites (Fr,) Gill. p. 125.
— atro-cinereum (Pers.) Quél. p. 133.
— atro-squamosum (Chev.) Sacc. p. 126.
— auratum (Fr.) Gill. p. 114.
— aureum (Bull.) Lapl. p. 159.
— Boudieri (Barla) Sacc. p. 134.
— brevipes (Bull.) Quél. p. 152 *153*.
— — *fm.* gracilis p. 152.
— bufonium (Pers.) Gill. p. *26*, 136.

Tricholoma bufonium *var.* minor p. 137.
— caelatum (Fr.) Gill. p. 137.
— carneolum (Fr.) Karst. p. 139.
— carneum (Bull.) Quél. p. 138, *139*.
— cerinum (Pers.) Quél. p. 139, *227*.
— chrysenterum (Bull.) Quèl. pagina 139.
— civile (Fr.) Sacc. p. 152.
— cnista (Fr.) Gill. p. *21*, 150.
— — *var.* gracile Bres. pagina 150.
— Columbetta (Fr) Quél. p. *11*, *112*, 120.
— coryphaeum (Fr.) Gill. p. 114, *122*.
— cuneifolium (Fr.) Gill. p. 132, *133*.
— elytroides (Scop.) Karst. p. 133,
— equestre (Linn.) Quél. pag. *21*, 113, *114*, *118*.
— exscissum (Fr.) Quél. p 154·
— flavo-brunneum (Fr.) Quél. pagine *101*, 115.
— frumentaceum (Bull.?) Quél. p. 116, *721*.
— fucatum (Fr.) Gill. pag. 113, *145*.
— fulvum (Bull.) Sacc. p. 117.
— gambosum (Fr) Gill. pag. *21*, 141, *142*.
— gausapatum (Fr.) Quél. p. 130.
— glauco-canum Bres. pag. 148, *149*.
— glutinosum (Bull.) Bres. p. 119, *348*.
— goniospermum Bres. pag. *21*, 143.
— grammopodium (Bull.) Quél. p. *21*, 154.
— — *var.* brevipes Bres. pagina 154.
— graveolens (Pers.) Quel. pagina 144.
Tricholoma guttatum (Schäff.) Gill. pagine 122, *125*.
— humile (Pers.) Quél. pag. *148*, 153, *155*, *171*.
— — *var.* blandum (Berk.) Vogl. p. 153.
— — *var.* fragilissimum Fr. pagina 153.
— imbricatum (Fr.) Quél. p. 127. *128*.
— immundum (Berk.) Quél. pagina 126.
— impolitum (Lasch.) Sacc. pagine *121*, 122.
— inamoenum (Fr.) Gill. p. 137.
— irinum (Fr.) Quél. p. 149.
— — *fm.* minor Bres. p. 149.
— jonides (Bull) Quél. p. 138.
— — *var.* persicolor Fr. pagina 139.
— leucocephalum (Fr.) Quél. pagine *21*, 145.
— lixivium (Fr.) Karst. p. 158.
— loricatum (Fr.) Gill. p. 132.
— luridum (Schäff.) Quél. p. *113*, 122.
— malluvium (Fr.) Sacc. p. 144.
— melaleucum (Pers.) Quél. pagina *130*, *154*, 155, *235*.
— — *var.* phaeopodium (Bull.) Barla p. 156.
— — *var.* polioleucum (Fr.) Gill. p. 155.
— — *var.* porphyroleucum (Fr.) Glil. p. 156.
— — *var.* tephrophyllum Bres. p. 156.
— miculatum (Fr.) Gill.p. 132.
— mirabile Bres. p. 121.
— Mouceron (Bull.) Sacc. p. 140, *142*, *144*.
— murinaceum (Bull.) Gill. p. 135.
— nudum (Bull) Quél. pag. *21*, 148.
— — *var.* violacea Bres. p. 148

Tricholoma nyctitans (Fr.) Gill. p. 115.
— onychinum (Fr.) Gill. p. 140.
— oreinum (Fr.) Gill. p. 147.
— paedidum (Fr.) Quél. p. 156.
— panaeolum (Fr.) Quél. pag. *21*, 150.
— — *var.* caespitosum Bresad. p. 151.
— patulum (Fr.) Quél. p. 146.
— personatum (Fr.) Quél. p. *21*, *144*, *146*, *148*, 149.
— — *var* anserina Fr. p. 149.
— pes-caprae (Fr.) Quél. p. 144.
— pessundatum (Fr.) Quél. p. *21*, 117.
— polyphyllum (DC.) Gill. p. 127.
— portentosum (Fr.) Quél. p. *21*, 111, *114*.
— psammopus (Kalchbr.) Sacc. p. 125.
— putidum (Fr.) Karst. p. 157.
— resplendens (Fr.) Karst. pagina 112.
— Russula (Schäff.) Gill. p. *21*, 116, *117*, *342*.
— rutilans (Schäff.) Quél. p. *26*, *123*, 124.
— Salero Barla p. 119.
— saponaceum (Fr.) Quél. p. *122*, 131, *134*.
— scalpturatum (Fr.) Quél. p. 123, *129*, *134*.
— Schumacheri (Fr.) Gill. p. 146.
— sejunctum (Sow.) Quél. p. 113.
— sordidum (Fr.) Quél. pag. 157, *197*.
— — *var.* jonidiforme Vogl. pagina 157.
— spermaticum (Fr.) Gill. p. 112.
— squarrulosum Bres. p. 128.
— stans (Fr.) Sacc. p. 117.
— striatum (Schäff.) Sacc. p. *117*, 118, *833*.
— — *var.* subanulatum (Batsch) Sacc. p. 119.

Tricholoma subpulverulentum (Pers.) Karst. p. 153, *156*.
— sudum (Fr.) Quél. p. 134.
— sulphurescens Bres. p. 137.
— sulphureum (Bull.) Quél. p. *26*, *113*, 136, *137*.
— terreum (Schäff.) Quél. p. *21*, *128*, 129, *130*, *131*.
— — *var.* aetnense Bacc. p. 130.
— — *var.* Bresadolae Sacc. pagina 130.
— tigrinum (Schäff.) Quél. p. *27*, *135*, 143.
— triste (Scop.) Quél. p. 129
— tumidum (Pers.) Gill. p. 134.
— unguentatum (Fr.) Sacc. p. 128
— urbum (Fr.) Sacc. p. 158.
— ustale (Fr.) Quél. p. *101*, 119, *120*.
— vaccinum (Pers.) Quél. p. 127.
— variegatum (Scop.) Gill. p. 123, *133*.
— verrucipes (Fr.) Quél. p. 141.
— violaceo-nitens (Bagl.) Sacc. p. 149.
— virgatum (Fr.) Gill. pag. *26*, *128*, 135.

Tricholoma *albo-brunneum* (Pers.) Quél. p. 21, 118, 119, 120.
— **cartilagineum*(Fr.) Quél.p. 104.
— *cinerescens* (Bull.) Gill. p. 104. 182.
— * *cognatum* Fr. p. 147.
— *colossus* (Fr.) Quél. p. 21, 101.
— *conglobatum* p 104, 144, 181.
— *crassifolium* (Berk.) Sacc. pagina 235.
— *effocatellum* (Mauri) Lanzi pagina 181.
— *fulvellum* (Fr.) Gill. pag. 21, 115.
— *glauco-nitens* (Fr.) p. 364.
— *Georgii* (Fr.) Quél. p. 17, 21, 140, 141.
— — var. *flavidum* Bres. p. 141.

Tricholoma * *phoeniceum* Fr. p. 152.
— * *pusillum* (Pers.?) p. 220.
— *stiparophyllum* Fr. et Lund. pag. 138.
Tricholomatarii (Pleurotus) p. 319.
Tricholomata subanulata Fr. (Armillaria) p. 97.
Tricholomoidei (Lactarius) p 382.
Trogia Fr. (tab. II, 21) p. 502.
— faginea (Schrad.) Schröt. pagina 503.
Trogia * *Alni* Peck. p. 1063.
— *crispa* (Pers.) Fr. p. 503.
Truncigenae Fr. (Pholiota) p. 679.
Tubaria Worth. (tab. IV, 43) p. 787.
— circumsepta (Batsch.) Sacc. pagina 788.
— cupularis (Bull.) Gill. p. 789.
— inquilina (Fr.) Gill. pag. 790, *830*.
— Muscorum (Hoffm.) Gill. pagina 789.
— pellucida (Bull.) Gill. p. *676*, *763*, 788.
— — fm. *vernalis* p. 676.
— stagnina (Fr.) Gill. p. 789.
Tubaria furfuracea (Pers.) Gill. pagina 788.
— * *paludosa* (Fr.) Karst. p. 788.
* *Tuber aestivum* Vitt. p. 19, 22.
— * *bituminatum* B. et Br. p. 22.
* — *Borchii* Vitt. p. 22.
* — *brumale* Vitt. p. 22.
* — *excavatum* Vitt. p. 22.
* — *gulonum* (Corda) Paol. p. 22.
* — *magnatum* Pico p. 22.
* — *melanosporum* Vitt. p. 22.
* — *mesentericum* Vitt. p. 22.
* *Tuberacee* p. 22.
Tubiporus aestivalis Paul. p. 925.
— *obsonium* Paul. p. 926.
* *Tubularia Collae* Re p. 1069.
Tulasnella Schröt. (tab. XI, 115) pagine *1033*, 1293, *1294*.
— fusco-violacea Bres. p. 1294.
Tulasnella incarnata (Joh. Ols.) Juel. p. 1293, *1294*.
— lilacina Schröt. p. *1172*, 1294.
Tulasnella * *rutilans* (Joh.-Ols.) Juel. p. 1294.
* *Tulasnellacee* p. 1293.
Tylopilus Karst. (Boletus) p. 902.
Typhula Pers. (tab. X, 105) p. *6*, *1253*, 1254, *1260*, *1262*.
— Bresadolae Sacc. et Dalla Costa p. 1256.
— caespitosa Ces. p. 1258.
— candida Fr. p. 1259.
— erythropus (Pers.) Fr. p. 1259.
— filiformis (Bull.) Fr. p. 1260.
— gyrans (Batsch.) Fr. p. 1255.
— incarnata Lasch. p. 1258.
— lividula Roll. p. 1256.
— muscicola (Pers.) Fr. p. 1256.
— phacorrhiza (Reich.) Fr. pagine 1256, *1257*, *1259*.
— rhizopus (Bertero) Colla pagina 1257.
— semen Quél. p. 1257.
— variabilis Riess. p. 1258.
Typhula Carestiae Ces. p. 1263.
— * *ramealis* Lib. p. 1263.
Tyrodon Karst. p. 1078.

U

Udae Fr. (Flammula) p. 746.
Ulocolla (Bref.) (tab. XI) p. 1277.
— mesenteriformis (Bull.) Sacc. p. 1277, *1280*, *1282*.
— saccharina (Fr.) Bref. p. 1277, *1278*.
Ulocolla foliacea (Pers.) Bref. pagina 1277.
Umbelliferae (Omphalia) p. 289.
* *Umbilicaria* p. 1188.
* *Ustulina vulgaris* Tul. p. 1193.

V

Vaginaria Forq. p. 58.
Veliformes Fr. (Coprinus) p. 846.
Velutina Fr. (Hypholoma) p. 817.
Versicolores Sacc. (Naucoria p. 764.
Versiformes (Clitocybe) p. 205.
Versipelles Fr. (Boletus) p. 904.
Vestipedes (Collybia) p. 235.
Viscidae Fr. (Inocybe) p. 706.
Viscipelles Fr. (Boletus) p. 907.
— Fr. (Stropharia) p. 809
Viscosae (Lepiota) p. 66.
— (Volvaria) p. 514.
Volvaria Fr. (tab. III, 24) p. *30*, 513.
— bombycina (Pers.) Quél. p. 518.
— fuscidula Bres. p. 515.
— gloiocephala (De Cand.) Gill. p. *26*, *31*, 514, *515*.
— hypopitya (Fr.) Karst. p. *31*, *517*, 518.
— Loveiana (Berk.) Gill. p. 518.
— media (Schum.) Gill. p. 516.
— pusilla (Pers.) Quél. pag. 516, *519*.
— speciosa (Fr.) Gill. p. *26*, *31*, 515, *516*.
— Taylori (Berk.) Gill. p. 517.
— volvacea (Bull.) Sacc. p. *26*, *186*, 517.
Volvaria parvula (Weinm.) Quél. pagina 516.
— * *rhodomela* (Lasch) Gill. p. 515.
Vuilleminia Maire (Corticium) p. *1162*, 1173, *1174*.

X

Xanthochrous Tamaricis Pat. p. 990.
Xerocarpus Karst. p. 1143, 1162.
Xerocomus p. 915, 919.
Xerotus Fr. (tab. II, 20) p. 502.
— romanus Fr. p. 502.
* *Xerotus degener* Fr. pag. 449, 453, 502.
* *Xylomyzon isoporum* Pers. p. 1064.
* — *paucirugum* Pers. p. 1064.
* — *pulchrum* Pers. p. 1063.
* *Xylostroma* p. 1034, 1130.
* — *candidum* Pers. p. 1034.

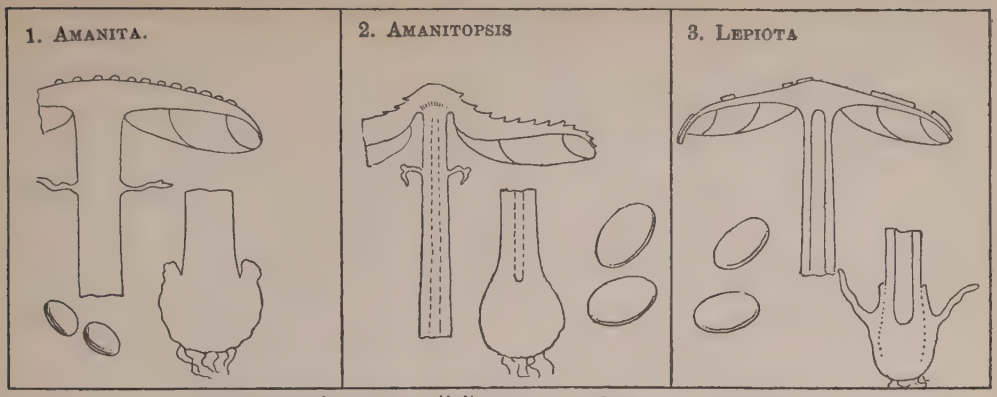
Z

* *Zygodesmus* p. 1196.
— *diffusus* Sacc. p. 1197.
— *effusus* Sacc. p. 1197.
— * *fulvus* Sacc. p. 1202.
— *fuscus* Corda p. 1200.
— — fm. *geogena* Sacc. p. 1201.
— *violaceo-fuscus* Sacc. p. 1202.

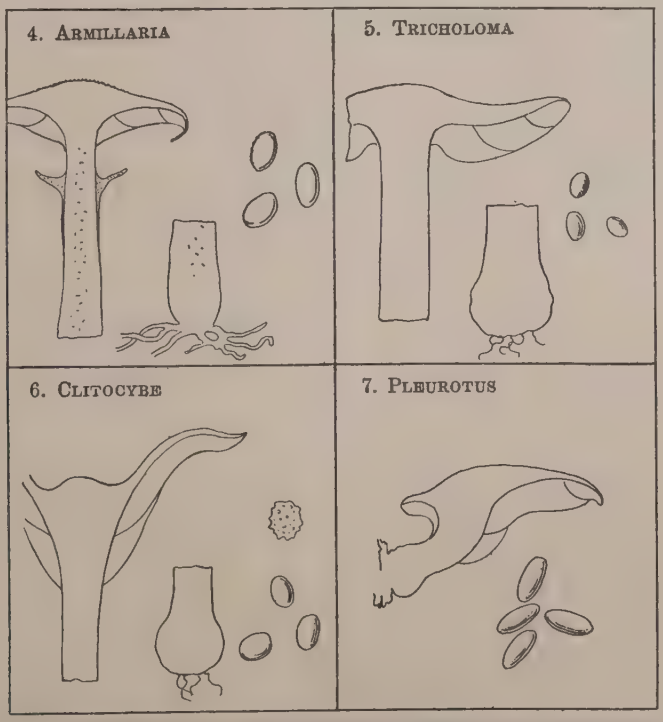
Sect. 1. LEUCOSPORAE: molles; lam. subcarnosae, foliaceae.

* Hymenophorum a stipite carnoso discretum.

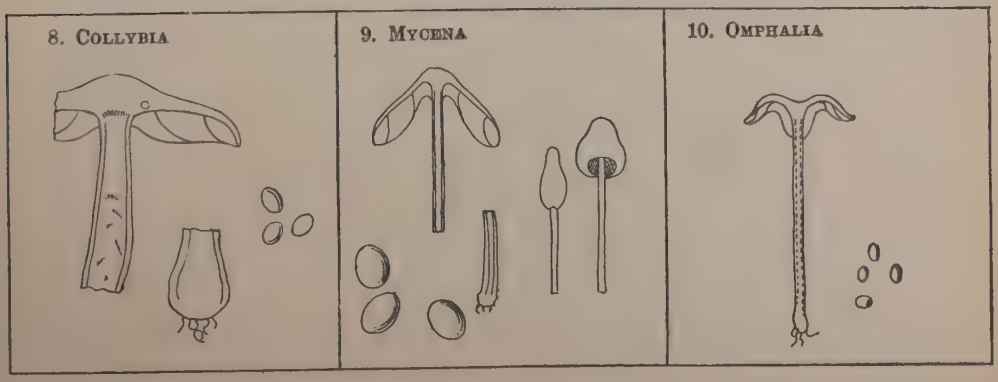
Tab. I



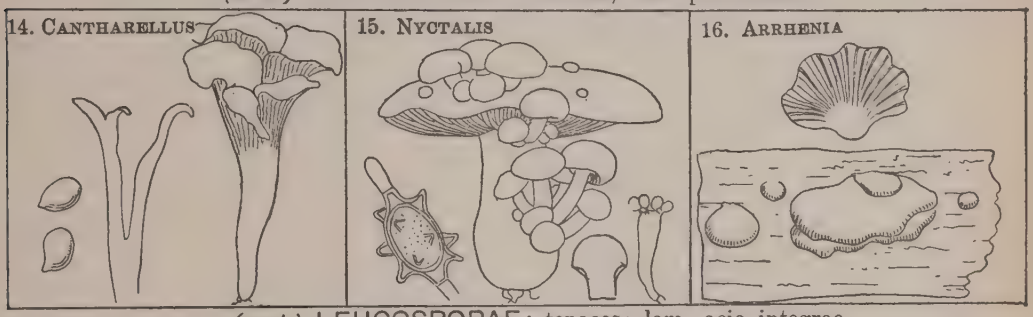
** Hymenophorum cum stipite carnoso confluens et homogeneum.



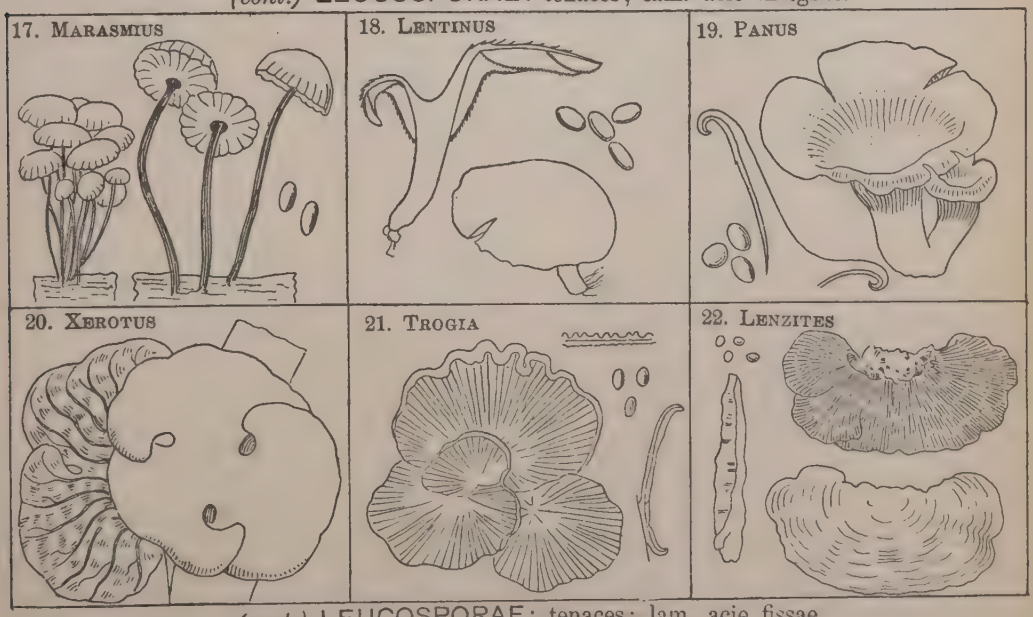
*** Hymenophorum cum stipite cartilagineo confluens sed heterogeneum.



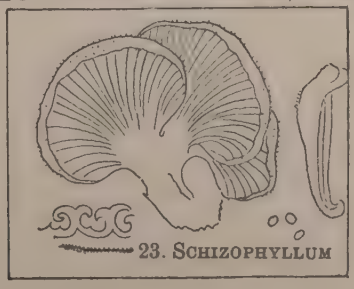
(cont.) LEUCOSPORAE: molles; lam. pliciformes.



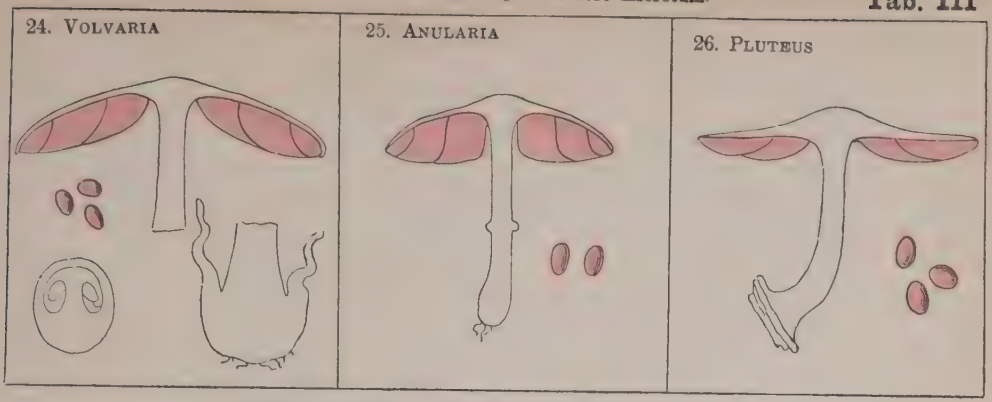
(cont.) LEUCOSPORAE: tenaces; lam. acie integrae.



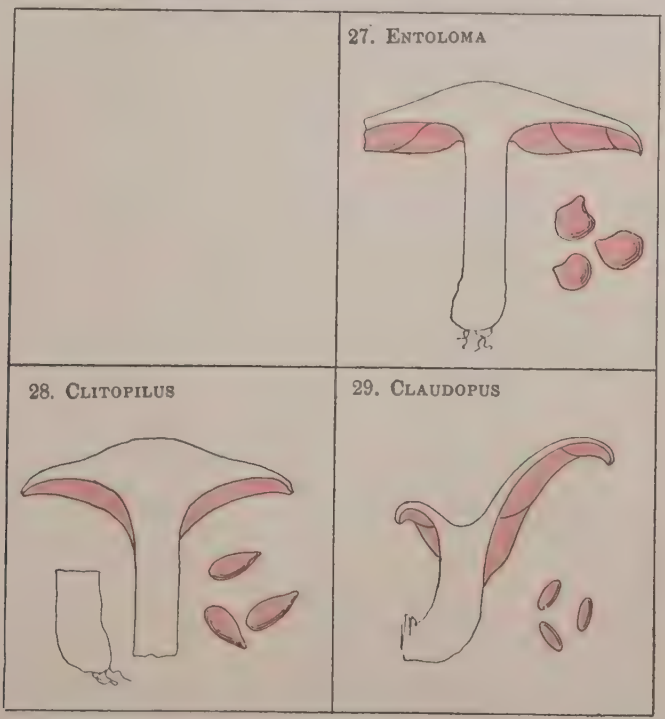
(cont.) LEUCOSPORAE: tenaces; lam. acie fissae.



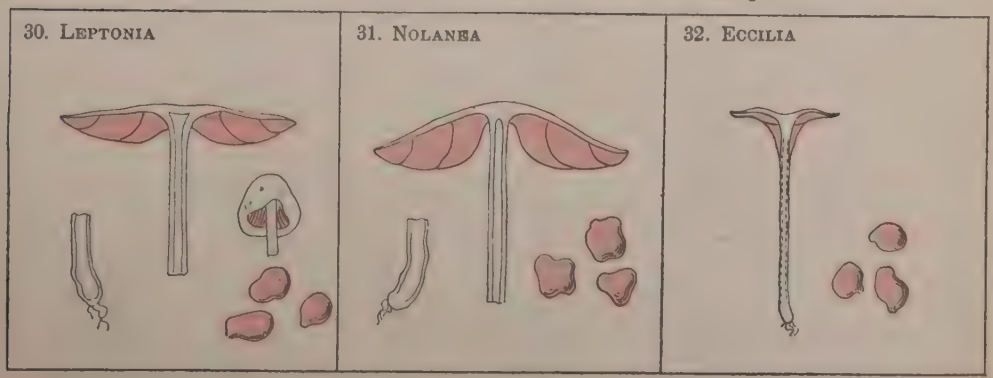
* Hymenophorum a stipite carnoso discretum.



** Hymenophorum cum stipite confluens et homogeneum.



*** Hymenophorum cum stipite cartilagineo confluens sed heterogeneum.

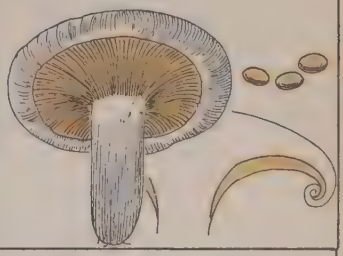


* Hymenophorum cum stipite carnoso confluens.

33. Cortinarius

34. Gomphidius

35. Paxillus

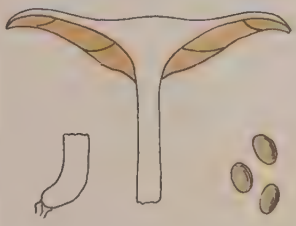


36. Pholiota

37. Hebeloma

38. Inocybe

39. Flammula

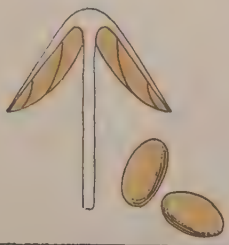


40. Crepidotus

** Hymenophorum cum stipite subcartilagineo confluens sed heterogeneum.

41. Naucoria

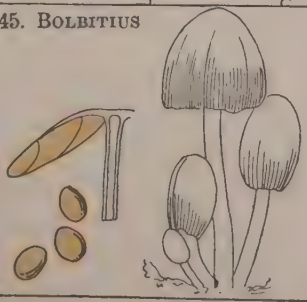
42. Galera



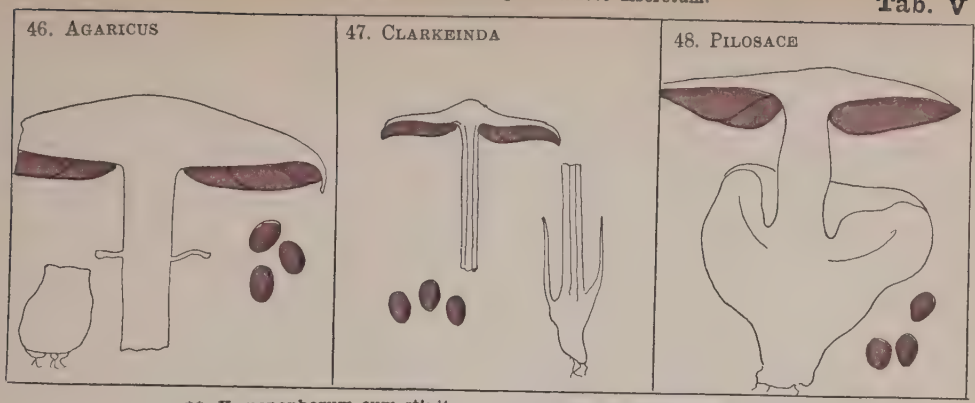
43. Tubaria

44. Pluteolus

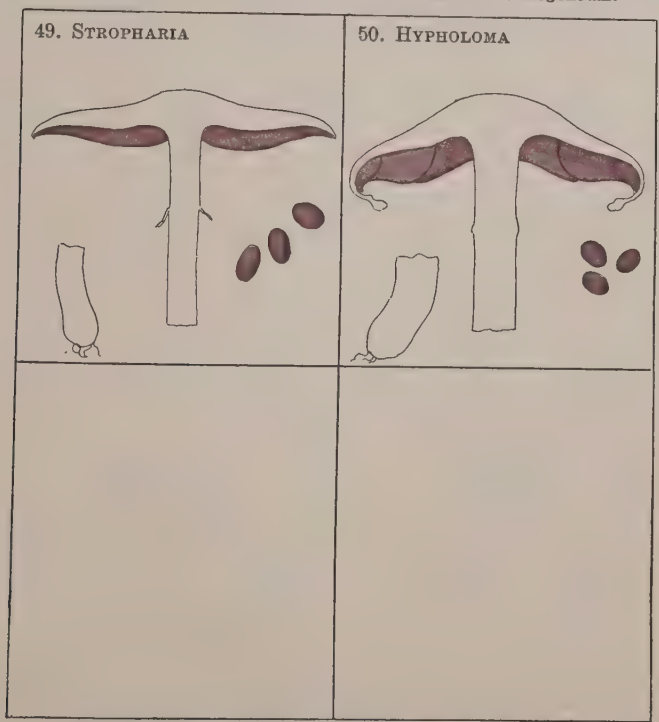
45. Bolbitius



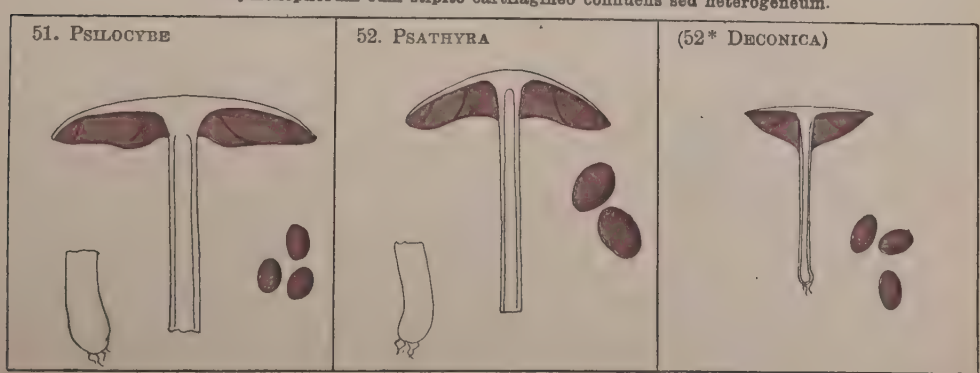
* Hymenophorum a stipite carnoso discretum.



** Hymenophorum cum stipite carnoso confluens et homogeneum.

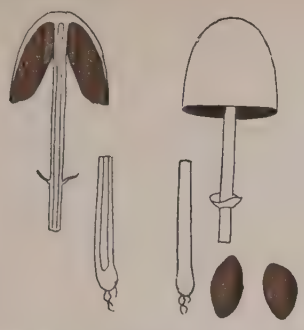


*** Hymenophorum cum stipite cartilagineo confluens sed heterogeneum.



* Hymenophorum a stipite carnoso v. subcartilagineo discretum.

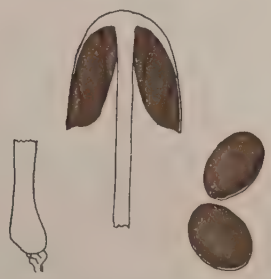
53. ANELLARIA



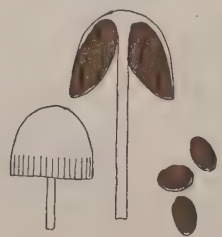
54. COPRINUS

** Hymenophorum cum stipite subcartilagineo confluens sed heterogeneum.

55. PSATHYRELLA



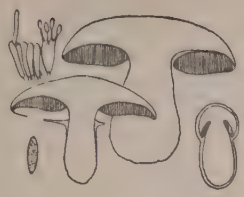
56. PANAEOLUS



*** Hymenophorum superum nullum; lamellae liberae.

57. MONTAGNITES

58. Boletus

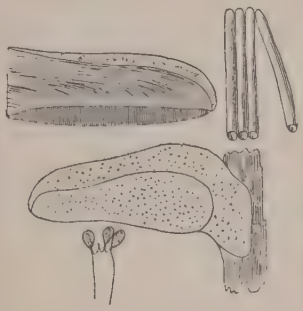


59. Strobilomyces

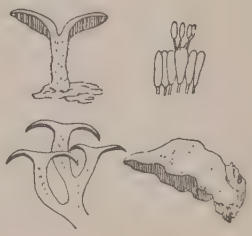
60. Boletinus

61 Gyrodon

62. Fistulina



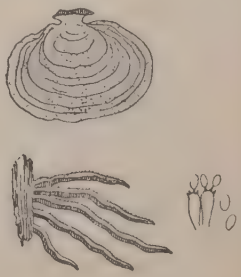
63. Polyporus



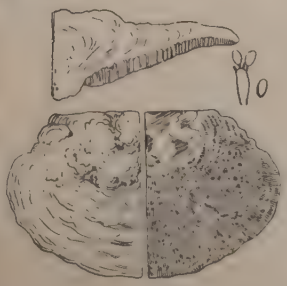
64 Fomes

65. Ganoderma

66. Polystictus

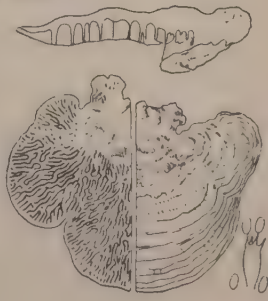


67. Trametes

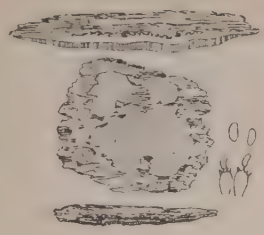


68 Hexagona

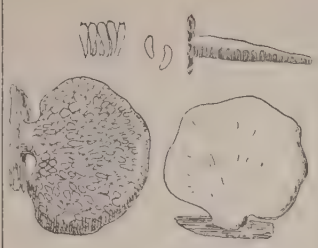
69 Daedalea



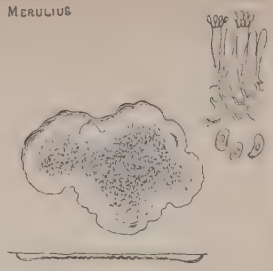
70. Poria



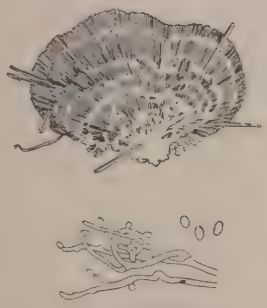
71. Favolus



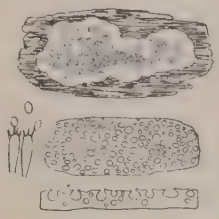
72. Merulius



73. Ceriomyces



74. Porothelium



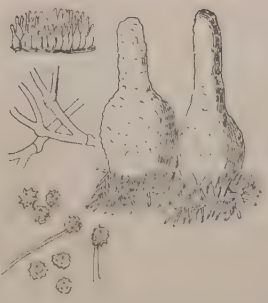
75. Solenia

III. HYDNACEAE

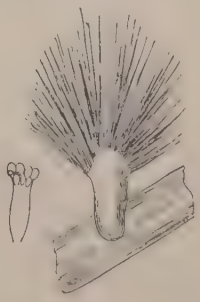
76. Tremellodon

77. Hydnum

78. Calidesiella

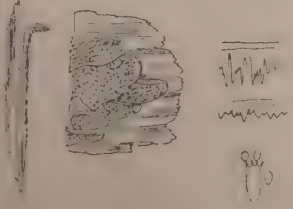


79. Hericium

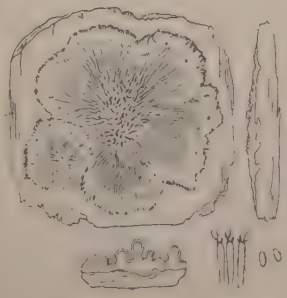


81. Irpex

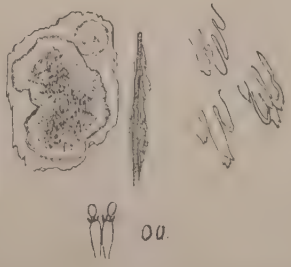
80. Sistotrema



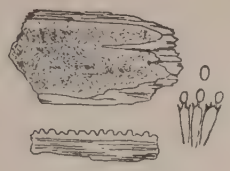
82. Phlebia



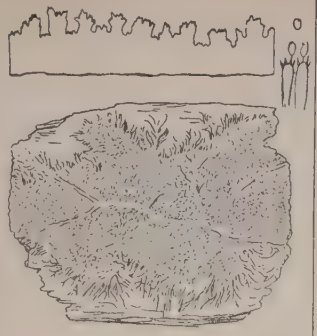
83. Radulum



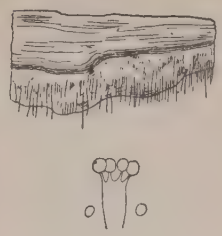
84. Grandinia



85. Odontia

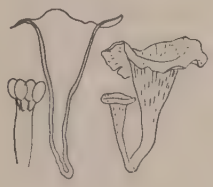


86. Mucronella



IV. THELEPHORACEAE

87 Craterellus



88. Thelephora

89. Stereum

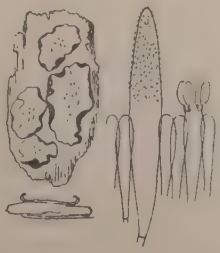
90. Lloydiella

91. Hymenochaete

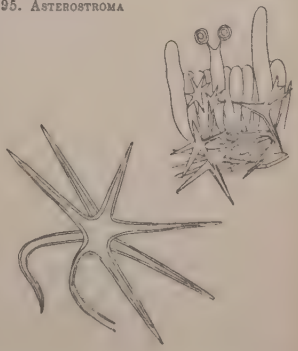
92. Aleurodiscus

93. Corticium

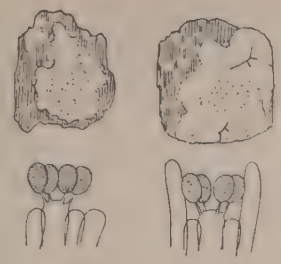
94. Peniophora



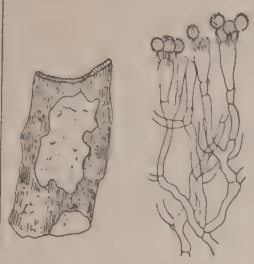
95. Asterostroma



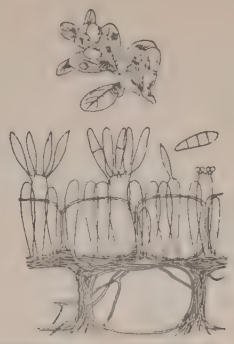
96. Coniophora 97. Coniophorella



98. Hypochnus



99. Exobasidium

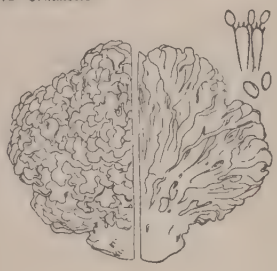


100. Cyphella

V. CLAVARIACEAE

101. Calocera

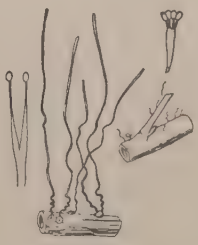
102. Sparassis



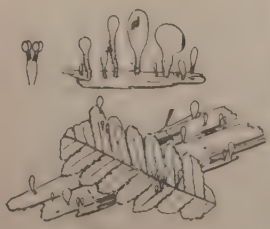
103. Clavaria

104. Pterula

105. Typhula

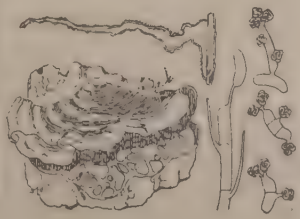


106. Pistillaria

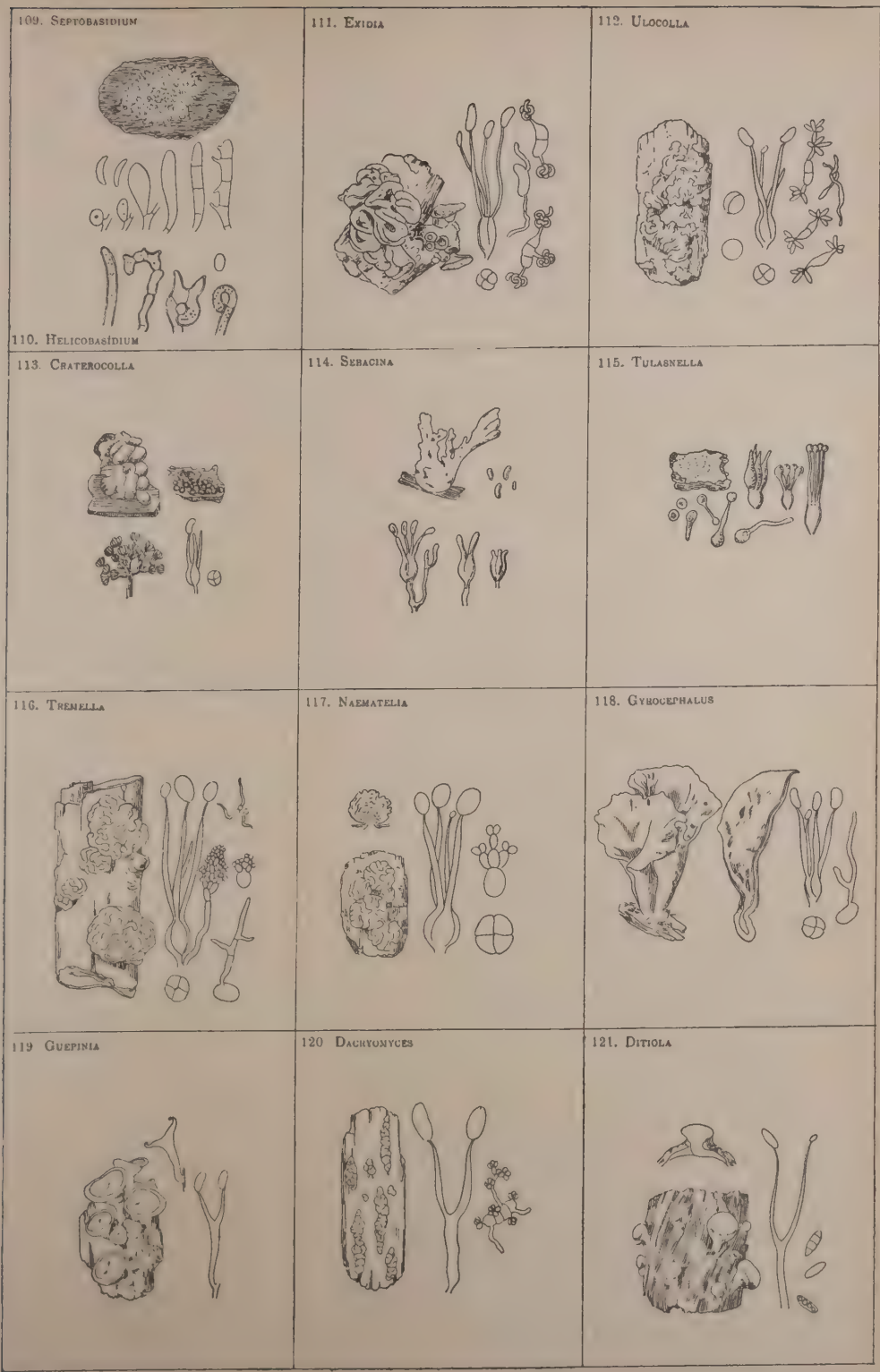


VI. TREMELLACEAE

107. Auricularia



108. Hirneola


109. Septobasidium
110. Helicobasidium
111. Exidia
112. Ulocolla
113. Craterocolla
114. Sebacina
115. Tulasnella
116. Tremella
117. Naematelia
118. Gyrocephalus
119 Guepinia
120 Dacryomyces
121. Ditiola

IMPERIAL BUREAU OF MYCOLOGY
3 JAN. 1923